Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 64

venerdì, 30 dicembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

SEZIONE I **3**

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI 4

LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 44
Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023.
. 4

LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 45
Legge di stabilità per l'anno 2023.
. 25

LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 46
Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025.
. 41

ATTI DI PROGRAMMAZIONE 437

Consiglio Regionale . . . . .

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2022, n. 110
Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione.
. 437

SEZIONE I

Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2022, N. 44

Disposizioni di carattere finanziario.
Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

Art. 1 - Disposizioni sulla Tenuta di Suvignano e modifiche alla l.r. 44/2021
Art. 2 - Subentro nella proprietà degli immobili della società Terme di Casciana S.p.a. in liquidazione
Art. 3 - Contributo straordinario a sostegno delle stazioni invernali e del sistema sciistico
Art. 4 - Finanziamento straordinario al Comune di Calcinaia
Art. 5 - Raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca. Scavalco ferroviario di Livorno. Collegamento ferroviario in Garfagnana. Modifiche alla l.r. 86/2014
Art. 6 - Interventi sul porto di Livorno e modifiche alla l.r. 86/2014
Art. 7 - Contributo straordinario al Comune di San Romano in Garfagnana
Art. 8 - Contributo straordinario per valorizzazione e riqualificazione ambientale delle aree del parco fluviale adiacente a via della Scogliera in Lucca
Art. 9 - Interventi sul porto di Piombino
Art. 10 - Contributo straordinario per interventi di adeguamento funzionale della viabilità verso la Grotta del Vento
Art. 11 - Contributo straordinario al Comune di Minucciano
Art. 12 - Contributo straordinario al Comune di Quarrata
Art. 13 - Contributo straordinario alla Provincia di Pistoia per ampliamento della Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile
Art. 14- Finanziamenti straordinari per interventi di edilizia scolastica nella Provincia di Pistoia
Art. 15 - Finanziamenti in favore dei comuni per investimenti per il 2024 e 2025
Art. 16 - Contributo straordinario al Comune di Marradi
Art. 17 - Contributo straordinario al Comune di Mulazzo
Art. 18 - Contributo straordinario al Comune di Poppi
Art. 19 - Contributo straordinario al Comune di San Miniato
Art. 20 - Contributo straordinario al Comune di Castellina in Chianti
Art. 21 - Contributo straordinario al Comune di Podenzana
Art. 22 - Contributo straordinario al Comune di Bagno a Ripoli
Art. 23 - Contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili
Art. 24 - Contributo straordinario alla Società della Salute Alta Val di Cecina – Valdera
Art. 25 - Contributo straordinario al Comune di Subbiano
Art. 26 - Ristrutturazione degli uffici comunali di San Casciano in Val di Pesa
Art. 27 - Ristrutturazione degli uffici comunali di Pelago
Art. 28 - Contributo straordinario al Comune di Buti
Art. 29 - Contributo straordinario al Comune di Pistoia
Art. 30 - Contributo straordinario al Comune di Montecarlo
Art. 31 - Contributo straordinario per trattamenti di estetica oncologica
Art. 32 - Cani da allerta medica
Art. 33 - Copertura finanziaria
Art. 34 - Entrata in vigore

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4 dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 86 (Legge finanziaria per l'anno 2015);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Considerato quanto segue:

1. L'Agenzia Nazionale per Amministrazione e Destinazione Beni sequestrati e confiscati alla Mafia (ANBSC), con decreto del 16 novembre 2018, ai sensi dell'articolo 48, comma 8 ter, del codice antimafia (d.lgs.159/2011) ha trasferito ad Ente Terre Regionali Toscane le quote della Società Agricola Suvignano S.r.l., che sono state confiscate alla mafia. La restituzione alla gestione pubblica, e quindi della collettività, dei beni sottratti alla criminalità organizzata costituisce un'importantissima vittoria della legalità che consente di coniugare le esigenze di valorizzazione delle risorse del territorio con le finalità di interesse pubblico e di promozione sociale che sono alla base della normativa antimafia. Al fine di consentire ad Ente Terre Regionali Toscane di svolgere iniziative di promozione della legalità e gestire il percorso della legalità presso la società Agricola Suvignano S.r.l. è necessario destinare apposite risorse;
2. È necessario prevedere un contributo aggiuntivo in favore di Ente terre regionali toscane al fine di consentire il completamento degli interventi da attuarsi presso la Tenuta di Suvignano, richiamati dall'articolo 32 della legge regionale 29 novembre 2021, n. 44 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023), che consentiranno la realizzazione della Sala della legalità e la struttura di accoglienza dei visitatori della Tenuta, in particolare di quelli che partecipano alle attività per la legalità;
3. È opportuno indicare il percorso che la Regione intende realizzare per individuazione la Tenuta di Suvignano quale bene da considerare esemplare per valore simbolico, storia criminale, dimensione, sostenibilità e prospettive occupazionali e di sviluppo, ai sensi della deliberazione del CIPE 25 ottobre 2018, n. 53 "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione", e definire la proposta regionale per l'accesso alle risorse statali destinate a detti beni;
4. A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), la società Terme di Casciana Spa è stata inserita nel piano di razionalizzazione straordinaria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 84/2017, che ne ha previsto la liquidazione, non rientrando tra le finalità dell'articolo 4 del decreto stesso. Allo stato attuale le operazioni di liquidazione si possono considerare sostanzialmente concluse, pertanto si rende necessario provvedere al subingresso pro quota della Regione Toscana nei beni di proprietà della Terme di Casciana Spa e all'accollo, sempre pro quota, del residuo dei mutui contratti dalla società, così come è previsto dagli indirizzi impartiti al liquidatore;

5. È opportuno finanziare gli interventi di miglioramento e qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico attraverso il sostegno alle spese di investimento, nel contesto delle politiche regionali di promozione turistica di tutela, valorizzazione e ripristino delle risorse paesaggistiche ed ambientali, di sostegno all'occupazione ed allo sviluppo economico e sociale della montagna;
6. È opportuno concorrere finanziariamente alle spese perla nuova palestra scolastica Fornacette nel Comune di Calcinaia, di dimensioni tali da poter permettere la pratica di varie attività sportive e consentirne l'utilizzo anche alla popolazione comunale e sovracomunale;
7. È necessario che il concorso finanziario della Regione alla realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca e alle opere propedeutiche e connesse, allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana e quello alle opere per la realizzazione della darsena Europa nel porto di Livorno, attualmente finanziati con risorse di parte corrente, siano riclassificati come spesa di investimento;
8. È opportuno finanziare il primo lotto funzionale relativo alla messa in sicurezza della viabilità della strada comunale per l'Orecchiella che interessa il territorio dei Comuni di San Romano in Garfagnana e Villa Collemandina, attraverso la stabilizzazione dei tratti instabili presenti lungo di essa;
9. È necessario il concorso finanziario regionale al prolungamento delle opere foranee di difesa del porto di Piombino, al fine di minimizzare l'inoperatività delle banchine interne del porto in caso di condizioni meteorologiche con altezza e provenienza dell'onda tali da incunearsi all'interno dell'attuale imboccatura portuale, con effetti di risacca che si propagherebbero all'interno di tutto il bacino portuale;
10. È opportuno fornire un finanziamento regionale alle opere originate dalle difficoltà della circolazione stradale sulla strada provinciale Gallicano-Vergemoli nel tratto in uscita dall'abitato di Gallicano;
11. È opportuno fornire un contributo per i lavori relativi all'ottavo lotto del progetto di riqualificazione delle sponde del lago di Gramolazzo;
12. È opportuno finanziare la progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva per il riordino e la messa in sicurezza della viabilità di accesso alla Città di Quarrata, in particolare attraverso il completamento dell'asse viario di collegamento che conduce dal casello di Prato Ovest sull'A11 alla zona industriale;
13. È opportuno finanziare l'acquisto di una porzione di edificio per l'ampliamento dell'esistente Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile della Provincia di Pistoia;
14. È opportuno finanziare alcuni interventi di edilizia scolastica nel territorio della Provincia di Pistoia;
15. È opportuno, per gli anni 2024 e 2025, che la Regione, nell'ambito dell'attuazione dell'articolo 1, commi 134 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) e delle risorse ivi previste, destini almeno 5 milioni annui per il finanziamento degli interventi dei comuni aventi popolazione non superiore a 5.000 abitanti, e un ulteriore milione per ciascuno dei due medesimi anni per i comuni con popolazione compresa fra 5.001 e 20.000 abitanti;
16. È necessario finanziare, con euro 850.000,00 per l'anno 2023, gli interventi per il ripristino dell'invaso idrico multifunzionale denominato "Annunziata", unico sito di approvvigionamento antincendio della zona, oggi sedimentato, e per il miglioramento della sicurezza idraulica per la regimazione delle acque al fine del mantenimento dei livelli di deflusso minimo vitale;
17. È opportuno concorrere al finanziamento dell'acquisto dell'edificio ex oratorio Immacolata Concezione, denominato Teatrino Malaspina nel Comune di Mulazzo, nonché dei successivi interventi di recupero e valorizzazione dello stesso;
18. È opportuno concedere al Comune di Poppi un contributo straordinario per concorrere alle spese per l'ampliamento dell'impianto sportivo Golf Casentino nel medesimo Comune;

19. È necessario, a fini di riqualificazione dei frastagli di terreno che sono rimasti a ridosso dell'abitato della frazione Bagni del Comune di Podenzana, finanziare un intervento di completamento dell'opera di regimazione idraulica (argine fiume Magra) e riqualificazione ambientale nella medesima area;
20. Al fine di garantire il sostegno economico ai nuclei familiari che si trovano nelle condizioni di maggior disagio economico viene riproposto l'intervento di sostegno economico a famiglie con figli minori disabili gravi;
21. È necessario concorrere finanziariamente alle azioni di ricollocazione abitativa di nuclei familiari in situazioni di disagio nel Comune di Ponsacco verso soluzioni abitative da ricercare almeno nell'ambito provinciale;
22. Dato atto che gli edifici sedi dei Comuni di San Casciano in Val di Pesa e Pelago, a seguito dell'accertamento delle condizioni di sicurezza statica e per azioni sismiche, hanno evidenziato criticità che necessitano di essere risolte mediante la predisposizione un progetto esecutivo di interventi strutturali e la loro esecuzione, è interesse della Regione Toscana che sia garantita la piena operatività e funzionalità istituzionale ed operativa degli uffici e delle attività e che si svolgono nelle rispettive sedi;
23. È opportuno contribuire al finanziamento del nuovo impianto polisportivo nell'area Pallavicini nel Comune di Pistoia;
24. È opportuno fornire un contributo straordinario ai lavori di restauro conservativo ed estetico del Teatro dell'Accademia dei Rassicurati nel Comune di Montecarlo;
25. È necessario stanziare risorse regionali per sostenere l'accesso ai trattamenti estetici in favore dèi soggetti portatori di patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo;
26. È opportuno stanziare risorse regionali per il finanziamento di progetti di addestramento e impiego di cani da allerta medica;
27. Al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti dalla presente legge, è necessario disporre la sua entrata in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge

Art. 1
Disposizioni sulla Tenuta di Suvignano e modifiche alla l.r. 44/2021

1. Ente Terre Regionali Toscane svolge iniziative di promozione della legalità e gestisce il percorso della legalità presso la società Agricola Suvignano S.r.l., nel rispetto delle indicazioni contenute nelle direttive per la redazione della proposta del piano delle attività di cui all'articolo 10, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 (Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000).
2. Al fine di completare gli interventi collegati alle azioni regionali di promozione della cultura della legalità da attuarsi, mediante la società Agricola Suvignano srl, presso la Tenuta di Suvignano, di cui all'articolo 32 della legge regionale 29 novembre 2021, n. 44 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021–2023), è concesso a Ente terre regionali toscane un contributo straordinario aggiuntivo non superiore ad euro 220.000,00 per l'anno 2023. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i termini e le modalità per il trasferimento delle risorse a Ente terre regionali toscane. Ente terre regionali toscane presenta il rendiconto delle spese complessivamente sostenute per gli interventi di cui all'articolo 32, comma 1, della l.r. 44/2021, entro il 31 dicembre 2023. In caso di spese inferiori alle risorse attribuite, si provvede a revocare le somme erogate e non rendicontate.

3. Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, delibera sull'individuazione della Tenuta di Suvignano quale bene confiscato alla criminalità organizzata rientrante tra quelli da considerare esemplari per valore simbolico, storia criminale, dimensione, sostenibilità e prospettive occupazionali e di sviluppo, ai sensi della deliberazione del CIPE 25 ottobre 2018, n. 53 "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione", ai fini della definizione della proposta regionale per l'accesso alle risorse statali destinate a detti beni.
4. Agli oneri per l'attuazione del presente articolo si fa fronte come segue:
   a) ai fini dell'attuazione di quanto previsto dal comma 1, è autorizzata la spesa di euro 80.000,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, con gli stanziamenti della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023–2025. A partire dall'anno 2026 si fa fronte con legge di bilancio;
   b) ai fini dell'attuazione di quanto previsto dal comma 2, è autorizzata la spesa massima di euro 220.000,00 per l'anno 2023, con le risorse della Missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza", Programma 02 "Sistema integrato di sicurezza urbana", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023.
5. Il comma 2 dell'articolo 32 della l.r. 44/2021 è abrogato.

Art. 2

Subentro nella proprietà degli immobili della società Terme di Casciana S.p.A**.** in liquidazione

1. La Regione Toscana subentra, pro quota con il Comune di Casciana Terme Lari, nella proprietà dei beni della società Terme di Casciana **S.p.A.** in liquidazione a seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del relativo piano di riparto.
2. La Regione Toscana ed il Comune di Casciana Terme Lari, con apposito accordo, regolano i rapporti per la gestione del patrimonio immobiliare indiviso, garantendo la continuità della gestione termale e il mantenimento in uso a tale fine dei beni alla società Bagni di Casciana S.r.l.
3. A seguito del subentro, la Giunta regionale provvede all'accollo dei mutui insistenti sugli immobili per la quota di propria competenza e ai debiti a breve termine sussistenti alla data di approvazione del piano di riparto. Il trasferimento dei beni comporta anche il subentro nei rapporti attivi e passivi e nei contratti ad essi inerenti, incluse le rate di mutuo in scadenza dalla data del 31/12/2022.
4. Alla cessazione dei contratti di locazione inclusi fra quelli di cui al comma 3, ai beni oggetto di detti contratti si applicano le disposizioni della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana"), e in particolare il titolo I, capo IV.
5. Ai fini del subentro pro-quota nella proprietà dei beni immobili della società Terme di Casciana S.p.A. con contestuale accollo dei mutui contratti per l'acquisizione degli immobili e dismissione della partecipazione si provvede mediante le seguenti regolazioni contabili tenuto conto di quanto previsto dal punto 5.5 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42):
   a) fino all'importo massimo di euro 1.430.000,00, relativamente al subentro pro-quota nella proprietà dei beni immobili e contestuale accollo dei mutui, si provvede mediante mandato di pagamento a valere sulla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, da commutarsi in quietanza

di entrata a valere sulle entrate del Titolo 6 “Accensione prestiti” del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023;

b) fino all’importo massimo di euro 5.710.000,00, relativamente alla quota rimanente del subentro nella proprietà dei beni immobili, si provvede mediante mandato di pagamento a valere sulla Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 05 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, da commutarsi in quietanza di entrata a valere sulle entrate del Titolo 5 “Entrate da riduzione di attività finanziarie” del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023.

6. Agli oneri relativi alle rate di ammortamento dei mutui di cui al comma 3, suddivisi per quota capitale e quota interessi, si fa fronte come segue:
   a) per euro 178.000,00 per l’anno 2023, euro 123.000,00 per l’anno 2024 ed euro 126.000,00 per l’anno 2025, con gli stanziamenti della Missione 50 “Debito pubblico”, Programma 02 “Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari”, Titolo 4 “Rimborso Prestiti” del bilancio di previsione 2023-2025;
   b) per euro 142.000,00 per l’anno 2023, euro 102.000,00 per l’anno 2024 ed euro 95.000,00 per l’anno 2025, con gli stanziamenti della Missione 50 “Debito pubblico”, Programma 01 “Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2023-2025.
7. Gli ulteriori oneri derivanti dall’accollo pro-quota dei debiti a breve termine e dal subentro negli ulteriori rapporti attivi e passivi di cui al comma 3 sono stimati in complessivi euro 982.000,00 per l’anno 2023 ed in complessivi euro 60.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, cui si fa fronte:
   a) per euro 660.000,00 per l’anno 2023, con gli stanziamenti della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 05 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023;
   b) per euro 322.000,00 per l’anno 2023 ed euro 60.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, con gli stanziamenti della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 05 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2023-2025.
8. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio. Limitatamente agli oneri inerenti al subentro nei mutui contratti dalla società Terme di Casciana Spa di cui al comma 3, per le annualità dal 2026 al 2036 si fa fronte, ai sensi dell’articolo 14, comma 5, della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L. R. 20/2008), con legge di bilancio.

Art. 3
Contributo straordinario a sostegno delle stazioni invernali e del sistema sciistico

1. Nelle aree vocate agli sport invernali d'interesse locale, come elencate all'articolo 59, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 86 (Legge finanziaria per l'anno 2015), è riconosciuto un aiuto in forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, per un importo massimo complessivo di euro 2.000.000,00 per l'anno 2023 e di euro 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, quale sostegno alle imprese esercenti gli impianti di risalita o gli impianti e le attrezzature di servizio agli stessi.
2. Il contributo di cui al comma 1 è concesso nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato.
3. La Giunta regionale, entro venti giorni dall'entrata in vigore della presente legge, definisce le tipologie di intervento ammissibili, le modalità di determinazione e di attribuzione dei contributi, le modalità di verifica e rendicontazione degli stessi, nonché le ipotesi di revoca e recupero ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 (Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese).
4. Agli oneri per l'attuazione di quanto previsto al comma 1, per un importo massimo complessivo di euro 2.000.000,00 per l'anno 2023 e di euro 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 7 “Turismo”, Programma 01 “Sviluppo e valorizzazione del turismo “, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, del bilancio di previsione 2023 – 2025.

Art. 4
Finanziamento straordinario al Comune di Calcinaia

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Calcinaia un finanziamento straordinario fino a un massimo di euro 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024, per concorrere alle spese per la realizzazione della nuova palestra a sostegno dell’Istituto “Martin Luther King” in località Fornacette.
2. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro novanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità di erogazione e rendicontazione dei finanziamenti.
3. Agli oneri di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 1.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2023 e 2024, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 4 “Istruzione e Diritto allo Studio”, Programma 02 “Altri ordini di istruzione non universitaria”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 e 2024.

Art. 5
Raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca**.**
Scavalco ferroviario di Livorno. Collegamento ferroviario in Garfagnana.
Modifiche alla l.r. 86/2014

1. La Regione Toscana concorre finanziariamente alla realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca e alle opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana, attraverso l’erogazione a Rete ferroviaria italiana (RFI) di contributi straordinari in conto capitale, per un importo massimo di euro 200.000.000,00, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi.
2. La concessione dei contributi di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di accordi di programma ed atti d'intesa, a integrazione di quelli vigenti, sottoscritti ai sensi dell’articolo 33 della l.r. 86/2014 e che mantengono la loro efficacia anche a seguito dell’abrogazione di cui al comma 4. Negli accordi o atti d’intesa sono definite, fra l'altro, le modalità di assegnazione,

erogazione, rendicontazione delle risorse e l'eventuale rideterminazione del contributo regionale, entro il limite massimo degli stanziamenti previsto al comma 1, a seguito degli effettivi costi di realizzazione degli investimenti stabiliti in sede di aggiudicazione dei relativi appalti.

3. Ai fini del concorso regionale di cui al comma 1 è autorizzata una spesa complessiva fino ad un massimo di euro 200.000.000,00 nel periodo 2023-2028, cui si fa fronte come segue:
   a) euro 12.500.000,00 per l'anno 2023, euro 21.400.000,00 per l'anno 2024 ed euro 33.000.000,00 per l'anno 2025, con gli stanziamenti della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 01 "Trasporto ferroviario", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023–2025;

b) ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della l.r. 1/2015, agli oneri per gli esercizi successivi, fino all'importo massimo complessivo di euro 133.100.000,00 nel triennio 2026-2028, di cui euro 58.000.000,00 sul 2026, euro 49.000.000,00 sul 2027 ed euro 26.100.000,00 sul 2028 si fa fronte con legge di bilancio, nel limite del ricorso all'indebitamento.

4. L'articolo 33 della l.r. 86/2014 è abrogato.

Art. 6
Interventi sul porto di Livorno e modifiche alla l.r. 86/2014

1. La Regione Toscana concorre finanziariamente alle opere necessarie alla realizzazione della Darsena Europa nel porto di Livorno, attraverso l'erogazione all'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale di contributi straordinari in conto capitale, per un importo massimo di euro 200.000.000,00, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi.
2. La concessione dei contributi di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo di programma che integra quello stipulato ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 86/2014 e che mantiene la sua efficacia anche a seguito dell'abrogazione di cui al comma 6. Nell'accordo di programma sono definite, fra l'altro, le modalità di assegnazione, erogazione e rendicontazione delle risorse e, in particolare, l'eventuale rideterminazione del contributo regionale a seguito di:
   a) aumento delle entrate proprie dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale in conseguenza dell'entrata a regime degli investimenti realizzati;
   b) abbattimento dei costi di realizzazione degli investimenti in sede di aggiudicazione dei relativi appalti.
3. Le disposizioni del presente articolo si applicano nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.
4. Ai fini del concorso regionale di cui al comma 1, è autorizzata una spesa fino a un massimo di euro 20.000.000,00 per l'anno 2024 e 30.000.000,00 per l'anno 2025, cui si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 03 "Trasporto per via d'acqua", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2024 e 2025.
5. Ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della l.r. 1/2015, agli oneri per gli esercizi successivi, fino all'importo massimo complessivo di euro 150.000.000,00 nel triennio 2026-2028, di cui euro 60.000.000,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027 e di euro 30.000.000,00 per l'anno 2028 si fa fronte con legge di bilancio, mediante ricorso all'indebitamento.
6. L'articolo 34 della l.r. 86/2014 è abrogato.

Art. 7
Contributo straordinario al Comune di San Romano in Garfagnana

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di San Romano in Garfagnana un contributo straordinario "una tantum", fino a un massimo di euro 1.100.000,00 per ciascuno degli anni 2023 – 2024, per concorrere alle spese per il primo lotto funzionale dei lavori di miglioramento funzionale e messa in sicurezza della strada comunale per l'Orecchiella, che interessa il territorio dei comuni di San Romano in Garfagnana e Villa Collemandina.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di San Romano in Garfagnana, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 1.100.000,00 per l'anno 2023 ed euro 1.100.000,00 per l'anno 2024, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 10 "Trasporti e diritto alla Mobilità", Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023 e 2024.

Art. 8
Contributo straordinario per valorizzazione e riqualificazione ambientale delle aree del parco fluviale adiacente a via della Scogliera in Lucca

1. La Giunta regionale è autorizzata a stanziare un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 200.000,00 per l'anno 2023 a favore del Comune di Lucca, per sostenere le spese relative alle opere di riqualificazione e valorizzazione dell'area del parco fluviale del fiume Serchio, adiacente a via della Scogliera, nel medesimo comune.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione Toscana e il Comune di Lucca, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 200.000,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 9
Interventi sul porto di Piombino

1. La Regione Toscana concorre finanziariamente, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, alla realizzazione degli interventi di potenziamento delle opere foranee di difesa del porto di Piombino in attuazione del piano regolatore portuale, attraverso l'erogazione all'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale di contributi per un importo massimo di euro 5.361.539,20 nel biennio 2024-2025, previa stipula di specifico accordo di programma.
2. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari a un massimo di euro 1.000.000,00 per l'anno 2024 ed euro 4.361.539,20 per l'anno 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 03 "Trasporto per vie d'acqua", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2024 e 2025.

Art. 10
Contributo straordinario per interventi di adeguamento funzionale della viabilità verso la Grotta del Vento

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario "una tantum" fino a un massimo di euro 438.800,00 per l'anno 2023, per finanziare gli interventi di adeguamento funzionale della viabilità verso la Grotta del Vento ed il Parco Regionale delle Alpi Apuane, con il miglioramento della transitabilità sotto l'acquedotto del Nottolini in Gallicano (Lucca).
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione, la Provincia di Lucca ed i Comuni di Gallicano e Fabbriche di Vergemoli, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari a un massimo di euro 438.800,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 10 "Trasporti e diritto alla Mobilità", Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 2, "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 11
Contributo straordinario al Comune di Minucciano

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Minucciano un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 250.000,00 per l'anno 2023, per la realizzazione delle opere componenti l'ottavo lotto degli interventi di riqualificazione delle sponde del lago di Gramolazzo, a sostegno della presenza turistica nel percorso ciclopedonale costruito presso il lago medesimo.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Minucciano, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. Agli oneri di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 250.000,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023.

Art. 12
Contributo straordinario al Comune di Quarrata

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Quarrata un contributo straordinario fino a un massimo di euro 150.000,00, di cui euro 120.000,00 per l'anno 2023, ed euro 30.000,00 per l'anno 2024, per finanziare la progettazione preliminare delle opere di completamento dell'asse viario di collegamento che conduce dal casello di Prato Ovest sull'A11 alla zona industriale di via V. Amadori nel territorio del medesimo comune.
2. Il contributo di cui al comma 1 è erogato previa stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Quarrata che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari a un massimo di euro 120.000,00 per l'anno 2023 e di euro 30.000,00 per l'anno 2024, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 10 "Trasporti e diritto alla Mobilità", Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 e 2024.

Art. 13
Contributo straordinario alla Provincia di Pistoia per ampliamento
della Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere alla Provincia di Pistoia un contributo straordinario fino a un massimo di euro 190.000,00 per l'anno 2023, finalizzato all'acquisto dal Consorzio Medio Valdarno di una porzione dell'edificio contiguo **all'**attuale sede della Protezione Civile, per ampliamento e migliore funzionalità della Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile per la gestione delle emergenze.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo tra la Regione Toscana e la Provincia di Pistoia, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. Agli oneri di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 190.000,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 11 "Soccorso civile", Programma 01 "Sistema di protezione civile", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023.

Art. 14
Finanziamenti straordinari per interventi di edilizia scolastica nella Provincia di Pistoia

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere alla Provincia di Pistoia i seguenti contributi:
   a) fino a un massimo di euro 700.000,00, di cui euro 150.000,00 per l'anno 2023 ed euro 550.000,00 per l'anno 2024, finalizzati all'acquisto di un terreno idoneo alla realizzazione della nuova sede del Liceo Lorenzini di Pescia;
   b) fino a un massimo di euro 300.000,00 per l'anno 2024, per finanziare la redazione di una progettazione definitiva finalizzata all'avvio di appalto integrato per realizzazione dell'edificio scolastico nuova sede del Liceo Lorenzini di Pescia mediante struttura prefabbricata modulare in acciaio;
   c) fino a un massimo di euro 300.000,00, di cui euro 200.000,00 per l'anno 2023 ed euro 100.000,00 per l'anno 2024, per finanziare la redazione di una progettazione definitiva ed esecutiva di una struttura atta ad ospitare dieci aule e due laboratori per l'Istituto Tecnico Agrario Statale Dionisio Anzillotti in Pescia, nelle aree facenti parte dell'attuale complesso scolastico;
   d) fino a un massimo di euro 250.000,00 per l'anno 2023, per integrare i livelli di progettazione di intervento di messa in sicurezza dell'edificio scolastico sede del Liceo classico Forteguerri di Pistoia;
   e) fino a un massimo di euro 200.000,00 per l'anno 2023, per la progettazione dell'edificio nuova sede dell'Istituto Tecnico commerciale "Francesco Forti" di Monsummano Terme.
2. La concessione dei contributi di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di uno o più accordi tra la Regione Toscana e la Provincia di Pistoia, che ne disciplinino le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. Agli oneri di cui al comma 1, lettera a), fino a un massimo di euro 150.000,00 per l'anno 2023 ed euro 550.000,00 per l'anno 2024, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", Programma 03 "Edilizia scolastica (solo per le Regioni)", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 e 2024.
4. Agli oneri di cui al comma 1, lettere b), c) e d) ed e), fino a un massimo di complessivi euro 1.050.000,00, di cui euro 650.000,00 per l'anno 2023 ed euro 400.000,00 per l'anno 2024, con gli stanziamenti della Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", Programma 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 e 2024.

Art 15
Finanziamenti in favore dei comuni per investimenti per il 2024 e 2025

1. Negli anni 2024 e 2025 la Regione, nell'ambito dell'attuazione dell'articolo 1, comma 134 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) e delle risorse ivi previste, destina:
   a) almeno 5.000.000,00 annui per il finanziamento degli interventi dei comuni aventi popolazione non superiore a 5.000 abitanti;
   b) almeno 1.000.000 annuo per i comuni con popolazione fra 5.001 e 20.000 abitanti.

2. Con deliberazione della Giunta regionale sono individuati i comuni potenzialmente beneficiari, nonché gli interventi finanziabili, tra quelli previsti dall'articolo 1, comma 135, della 1.145/2018, la quota di risorse specificamente riservate alle singole politiche di intervento e le strutture regionali di settore competenti per materia.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari ad euro 6.000.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”, Programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2024 e 2025.

Art. 16
Contributo straordinario al Comune di Marradi

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Marradi un contributo straordinario “una tantum” fino a un massimo di euro 850.000,00 per l'anno 2023, per finanziare gli interventi per il ripristino dell'invaso idrico multifunzionale denominato “Annunziata”, unico sito di approvvigionamento antincendio della zona, oggi sedimentato, e per il miglioramento della sicurezza idraulica per la regimazione delle acque, al fine del mantenimento dei livelli di deflusso minimo vitale.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Marradi, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari a un massimo di euro 850.000,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, Programma 01 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare”, Titolo 01 “Spese correnti”, del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 17
Contributo straordinario al Comune di Mulazzo

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Mulazzo un contributo straordinario “una tantum” fino a un massimo di euro 250.000,00 per l'anno 2023, per concorrere al finanziamento dell'acquisto dell'edificio ex oratorio Immacolata Concezione, denominato “Teatrino Malaspina”, nonché dei successivi interventi di recupero e valorizzazione dello stesso.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Mulazzo, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari a un massimo di euro 250.000,00 per l'annualità 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, Programma 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 18
Contributo straordinario al Comune di Poppi

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Poppi un contributo straordinario fino a un massimo di euro 800.000,00, di cui euro 200.000,00 per l'anno 2023 ed euro 600.000,00 per l'anno 2024, per concorrere alle spese per realizzare l'ampliamento dell'impianto sportivo Golf Casentino nel medesimo Comune, al fine di renderlo idoneo, oltre che a una miglior fruizione pubblica, a ospitare competizioni internazionali.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Poppi, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari a un massimo di euro 200.000,00 per l'annualità 2023 ed euro 600.000,00 per l'anno 2024, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Programma 01 “Sport e tempo libero”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023 e 2024.

Art. 19
Contributo straordinario al Comune di San Miniato

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di San Miniato un contributo straordinario fino a un massimo di euro 70.000,00 per l'anno 2023, per concorrere alle spese per la messa in sicurezza delle strutture già esistenti adibite alla pratica sportiva di canoa e canottaggio presso il lago di Roffia.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di San Miniato, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari a un massimo di euro 70.000,00 per l'annualità 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Programma 01 “Sport e tempo libero”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 20
Contributo straordinario al Comune di Castellina in Chianti

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario in conto capitale a favore del Comune di Castellina in Chianti, fino a un massimo di euro 60.000,00 per l’anno 2023, per concorrere alle spese per la manutenzione straordinaria degli spogliatoi ubicati al piano seminterrato dell'impianto sportivo comunale denominato “Giovanni e Franco Niccolai”.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo tra la Regione e il Comune di Castellina in Chianti, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari a euro 60.000,00 per l'annualità 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Programma 01 “Sport e tempo libero”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 21
Contributo straordinario al Comune di Podenzana

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 750.000,00 per l'anno 2023, per finanziare l'intervento di completamento dell'opera di regimazione idraulica (argine fiume Magra) e riqualificazione ambientale nella frazione Bagni del Comune di Podenzana.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Podenzana che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. Agli oneri di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 750.000,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 01 "Difesa del suolo", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 22
Contributo straordinario al Comune di Bagno a Ripoli

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario "una tantum" al Comune di Bagno a Ripoli, fino a un massimo di euro 160.000,00 per l'anno 2023, per un intervento di messa in sicurezza idraulica dell'abitato della frazione di Antella.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo tra la Regione e il Comune di Bagno a Ripoli, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. Agli oneri di cui al presente articolo, stimati in euro 160.000,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 01 "Difesa del suolo", Titolo 2 "Spese in conto capitale", del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 23
Contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili

1. La Regione, al fine di sostenere le famiglie con figli disabili minori di anni diciotto, istituisce un contributo annuale "una tantum" per il 2023 pari ad euro 700,00, a favore delle famiglie in possesso dei requisiti di cui al comma 4, per ogni minore disabile ed in presenza di un'accertata sussistenza nel disabile della condizione di handicap grave di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).
2. Ai fini dell'erogazione del contributo è considerato minore anche il figlio che compie il diciottesimo anno di età nell'anno di riferimento del contributo.
3. I contributi di cui al comma 1 sono concessi dal comune di residenza del richiedente a seguito di istanza presentata entro il 30 giugno 2023. L'istanza di concessione del contributo è presentata dalla madre o dal padre del minore disabile, o da chi esercita la responsabilità genitoriale. I contributi concessi sono comunicati alla Regione che provvede ai relativi pagamenti.
4. I requisiti per la concessione del contributo sono i seguenti:
   a) il genitore che presenta domanda deve far parte del medesimo nucleo familiare del figlio minore disabile per il quale è richiesto il contributo;
   b) sia il genitore, sia il figlio minore disabile devono essere residenti in Toscana;
   c) il genitore che presenta domanda e il figlio minore disabile devono far parte di un nucleo familiare convivente con un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad euro 29.999,00.
5. Le istanze di concessione dei benefici sono redatte secondo uno schema-tipo approvato con

decreto del dirigente regionale competente per materia e sono corredate da certificato comprovante l'handicap grave di cui all'articolo 3, comma 3, della L. 104/1992 e dall'attestazione ISEE aggiornata in corso di validità. La modulistica è pubblicata sul sito istituzionale della Regione.

6. Agli oneri di cui al presente articolo, stimati in euro 2.000.000,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma 05 “Interventi per le famiglie”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 24
Contributo straordinario alla Società della Salute Alta Val di Cecina – Valdera

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere alla Società della Salute Alta Val di Cecina - Valdera un contributo straordinario fino a un massimo di euro 200.000,00 per l'anno 2023, per sostenere interventi di ricollocazione abitativa di nuclei familiari presenti nell'immobile “Condominio Bellavista” di via Rospicciano a Ponsacco verso soluzioni abitative da ricercare almeno nell'ambito provinciale.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione, la Società della Salute Alta Val di Cecina - Valdera e gli altri soggetti istituzionali eventualmente coinvolti, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. Agli oneri di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 200.000,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma 04 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 25
Contributo straordinario al Comune di Subbiano

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Subbiano un contributo straordinario “una tantum”, fino a un massimo di euro 130.000,00 nell'anno 2023 e di euro 20.000,00 nell'anno 2024, per concorrere alle spese per lavori di miglioramento funzionale e messa in sicurezza di tratti della viabilità di proprietà pubblica che collega l'area dell'Alpe di Catenaia con la strada provinciale di Falciano.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Subbiano, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 130.000,00 per l'anno 2023, e di euro 20.000,00 nell'anno 2024, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 10 “Trasporti e diritto alla Mobilità”, Programma 05 “Viabilità e infrastrutture stradali”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023 e 2024.

Art. 26
Ristrutturazione degli uffici comunali di San Casciano in Val di Pesa

1. Per la ristrutturazione degli uffici comunali di San Casciano in Val di Pesa la Giunta regionale è autorizzata ad erogare al Comune di San Casciano in Val di Pesa un contributo straordinario fino all'importo massimo di euro 800.000,00 per il biennio 2023 – 2024.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di San Casciano in Val di Pesa, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere della spesa di cui al comma 1, pari ad euro 800.000,00, di cui euro 400.000,00 per l'anno 2023 ed euro 400.000,00 per l'anno 2024, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”, Programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023 e 2024.

Art. 27
Ristrutturazione degli uffici comunali di Pelago

1. Per la ristrutturazione degli uffici comunali di Pelago la Giunta regionale è autorizzata ad erogare al Comune di Pelago un contributo straordinario fino all'importo massimo di euro 700.000,00 per il biennio 2023 – 2024.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Pelago, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere della spesa di cui al comma 1, pari ad euro 700.000,00, di cui 350.000,00 per il 2023 e 350.000,00 per l’anno 2024, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”, Programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali”, del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023 e 2024.

Art. 28
Contributo straordinario al Comune di Buti

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 200.000,00 per l’anno 2023 al Comune di Buti, per concorrere finanziariamente alla ristrutturazione e valorizzazione del complesso Castel Tonini di Buti.
2. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Buti, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. Agli oneri di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 200.000,00 per l’anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, Programma 01 “Valorizzazione dei beni di interesse storico”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 29
Contributo straordinario al Comune di Pistoia

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario fino a un massimo di euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025 al Comune di Pistoia, per sostenere le spese relative alla realizzazione dell'impianto sportivo polifunzionale nell'area ex Pallavicini nel medesimo Comune.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo fra Regione Toscana e Comune di Pistoia, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione, e al reperimento delle risorse per sostenere complessivamente il piano economico-finanziario dell'opera.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari a complessivi euro di 1.000.000,00, di cui 500.000,00 per l'anno 2024 e 500.000,00 per l'anno 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 6 “Politiche Giovanili, sport e tempo libero”, Programma 01 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2024 e 2025.

Art. 30
Contributo straordinario al Comune di Montecarlo

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario, fino a un massimo di 500.000,00 per l'anno 2023, al Comune di Montecarlo, finalizzato al restauro conservativo ed estetico del teatro dell'Accademia dei Rassicurati nel medesimo Comune.
2. Con deliberazione, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo.
3. Agli oneri di cui al comma 1, fino ad un massimo di euro 500.000,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, Programma 01 “Valorizzazione dei beni di interesse storico”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 31
Contributo straordinario per trattamenti di estetica oncologica

1. La Giunta regionale è autorizzata a stanziare un importo fino a un massimo di euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024, per l'accesso ai trattamenti di estetica oncologica da parte dei seguenti soggetti:
   a) cittadini affetti da patologie oncologiche che necessitano di trattamenti medici, clinici, di laboratorio, chirurgici e radioterapici presso strutture sanitarie regionali, le cui patologie sono certificate dai responsabili dei centri di riferimento oncologici o di strutture a valenza regionale o da altro dirigente sanitario da essi delegato;
   b) pazienti in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo, che si sottopongono a tipizzazioni tissutali, a trapianti, a controlli periodici e ad interventi e ricoveri conseguenti ad eventuali complicanze;
   c) cittadini affetti dalle patologie di cui alle lettere a) e b) che intendano sottoporsi a cure di estetica oncologica.
2. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le procedure, le modalità di erogazione e rendicontazione dei finanziamenti di cui al comma 1.
3. Agli oneri di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 13 “Tutela della salute”, Programma 07

"Ulteriori spese in materia sanitaria", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023 e 2024.

Art. 32
Cani da allerta medica

1. La Giunta regionale è autorizzata a stanziare una somma fino a un massimo di euro 250.000,00 per l'anno 2023, per finanziare progetti relativi all'addestramento ed impiego di cani da allerta medica.
2. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono individuate le strutture competenti all'attuazione e disciplinate le modalità di utilizzo dello stanziamento di cui al comma 1.
3. Agli oneri di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 250.000,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 13 "Tutela della salute", Programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.

Art. 33
Copertura finanziaria

1. Agli oneri conseguenti alle disposizioni della presente legge si fa fronte con le entrate previste nel bilancio di previsione 2023 – 2025, nel rispetto delle destinazioni ivi definite per missioni, programmi e titoli di spesa di cui alla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 51 (Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025).

Art. 34
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 29 dicembre 2022

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 22.12.2022

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge della Giunta regionale 7 dicembre 2022, n. 21

divenuta

Proposta di legge del Consiglio regionale 12 dicembre 2022, n. 165

Proponenti:

Presidente Eugenio Giani

Assessore

Assegnata alla 1ª Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 20 dicembre 2022

Approvata in data 22 dicembre 2022

Divenuta legge regionale 41/2022 (atti del Consiglio)

Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2022, N. 45

Legge di stabilità per l'anno 2023.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

CAPO I - Disposizioni in materia di entrata

Art. 1 - Disposizioni transitorie per occupazione e utilizzazione senza titolo dei soggetti che hanno presentato istanza di concessione o hanno regolarmente pagato. Modifiche all'articolo 1 della l.r. 77/2016

CAPO II - Disposizioni di carattere finanziario

SEZIONE I - Disposizioni in materia di promozione della cultura della legalità. Modifiche alla l.r. 11/1999

Art. 2 - Centro di documentazione “Cultura della legalità democratica”. Modifiche all’articolo 5 della l.r. 11/1999
Art. 3 - Iniziative per ricordare la strage di Via dei Georgofili. Inserimento dell’articolo 5 bis nella l.r. 11/1999
Art. 4 - Iniziative per la formazione e l’aggiornamento di amministratori pubblici. Inserimento dell’articolo 5 ter nella l.r. 11/1999
Art. 5 - Iniziative per la promozione della cultura della legalità rivolte ai giovani. Inserimento dell’articolo 5 quater nella l.r. 11/1999
Art. 6 - Norma finanziaria. Modifiche all’articolo 6 della l.r. 11/1999

SEZIONE II - Altri interventi finanziari

Art. 7 - Potenziamento e coordinamento delle attività di controllo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sostituzione dell’articolo 25 della l.r. 38/2007
Art. 8 - Finanziamenti straordinari per investimenti. Modifiche all’articolo 82 bis della l.r. 68/2011
Art. 9 - Interventi contro la violenza di genere. Modifiche all’articolo 9 della l.r. 77/2017
Art. 10 - Estensione del sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina. Modifiche all’articolo 12 della l.r. 77/2017
Art. 11- Misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie. Modifiche all'articolo 14 della l.r. 19/2019
Art. 12 - Contributo straordinario alla Scuola universitaria superiore Sant'Anna di Pisa per la realizzazione di un polo per il trasferimento tecnologico. Modifiche all’articolo 42 della l.r. 65/2019
Art. 13 - Contributi straordinari per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di interventi sulla viabilità locale nella Città Metropolitana di Firenze. Modifiche all’articolo 10 della l.r. 31/2021
Art. 14 - Progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali. Modifiche all'articolo 1 della l.r. 54/2021
Art. 15 - Contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili. Modifiche all’articolo 19 della l.r. 54/2021
Art. 16 - Custodi della montagna. Modifiche all’articolo 6 della l.r. 4/2022

CAPO III - Norme finali

Art. 17 - Copertura finanziaria
Art. 18 - Entrata in vigore

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4 dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

Vista la legge regionale 10 marzo 1999, n. 11 (Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti);

Vista la legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Vista la legge regionale 11 novembre 2016, n. 77 (Disposizioni urgenti in materia di concessioni del demanio idrico);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 77 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità 2018);

Vista la legge regionale 13 novembre 2019, n. 65 (Interventi normativi relativi alla seconda variazione al bilancio di previsione 2019 – 2021);

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 31 (Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022);

Vista la legge regionale 1° marzo 2022, n. 4 (Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani);

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione regionale per le pari opportunità nella seduta del 14 dicembre 2022;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 15 dicembre 2022;

Considerato quanto segue:

1. L'elevato numero di occupazioni senza titolo emerse con il passaggio della competenza della gestione amministrativa delle aree del demanio idrico dalle province alla Regione rende altresì necessaria una proroga al 31 dicembre 2025 del termine per il rilascio, da parte degli uffici regionali, della concessione al fine di portare a termine le verifiche avviate sulle molteplici occupazioni in questione;
2. È opportuno modificare le norme della legislazione sulla promozione della cultura della legalità di cui alla l.r. 11/1999 al fine di aggiornare il quadro delle attività che comportano una spesa, per le attività che ordinariamente sono svolte dal Centro di documentazione "Cultura della legalità democratica", per la promozione di iniziative per ricordare la strage di Via dei Georgofili, per le azioni rivolte agli amministratori pubblici, per consolidare il sostegno alle iniziative e ai progetti rivolti ai giovani;
3. È opportuno, per accelerare le attività di potenziamento dei dipartimenti di prevenzione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, intervenire sull'articolo 25 della l.r. 38/2007, per destinare, a tal fine, alle aziende unità sanitarie locali una parte delle somme il cui pagamento è ammesso in via amministrativa;
4. È opportuno stanziare ulteriori risorse per l'anno 2023, destinate ai comuni con meno di 5 mila abitanti, per interventi di investimento ai sensi dell'articolo 82 bis della l.r. 68/2011;
5. È necessario spostare la copertura finanziaria della progettazione della fattibilità tecnico economica per l'estensione della linea tramviaria 1 verso l'Ospedale Meyer per l'importo massimo di 100.000,00 euro nell'annualità 2023, e modificare l'articolazione della spesa prevista per la realizzazione di interventi per l'estensione verso Bagno a Ripoli del sistema tramviario dell'Area metropolitana fiorentina;
6. È opportuno stanziare ulteriori risorse per l'anno 2023, destinate rispettivamente ai comuni con meno di 5.000 abitanti e a quelli con popolazione compresa fra 5.000 e 20.000 abitanti, per interventi di investimento ai sensi dell'articolo 82 bis della l.r. 68/2011;
7. È necessario rimodulare il finanziamento per le attività di progettazione per adeguamento e ripristino condizioni di viabilità dell'intero tracciato SP107 e relativo e potenziamento;
8. È necessario, per consentire l'evasione di tutte le domande sorrette dai requisiti previsti per la concessione del contributo in favore di famiglie con figli minori disabili nel 2022, un ulteriore stanziamento sul relativo capitolo;
9. A seguito del bando in attuazione della l.r. 4/2022 le domande pervenute superano ampiamente la dotazione disponibile. Pertanto, a conclusione dell'istruttoria di ammissibilità in corso, la dotazione ulteriore sarà destinata allo scorrimento delle domande ammissibili ma non finanziabili e, contestualmente, sarà previsto per questi beneficiari lo slittamento di un anno della tempistica di realizzazione e rendicontazione delle spese;
10. È necessario destinare al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1 della l.r. 54/2021 ancora non conclusi l'importo di euro 400.000,00, pari al 10 per cento del valore complessivo dell'intervento, nonché fornire un contributo, pari a euro 500.000,00 per l'anno 2023, in favore dei consorzi di bonifica, per ulteriore finanziamento della progettazione di invasi e reti irrigue per fronteggiare la siccità;
11. Al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti dalla presente legge, anche in considerazione del periodo di approvazione, è necessario disporre la sua entrata in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge

CAPO I
Disposizioni in materia di entrata

Art. 1
Disposizioni transitorie per occupazione e utilizzazione senza titolo dei soggetti che hanno presentato istanza di concessione o hanno regolarmente pagato.
Modifiche all'articolo 1 della l.r. 77/2016

1. Ai commi 4 e 7 dell'articolo 1 della legge regionale 11 novembre 2016, n. 77 (Disposizioni urgenti in materia di concessioni del demanio idrico), la parola: "2022" è sostituita dalla seguente: "2025".
2. Nell'alinea del comma 6 dell'articolo 1 della l.r. 77/2016, le parole: "Per gli anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022" sono sostituite dalle seguenti: "Per ciascuno degli anni dal 2016 al 2025".
3. Alla lettera b) del comma 6 dell'articolo 1 della l.r. 77/2016, le parole: "per le annualità 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022" sono sostituite dalle seguenti: "per le annualità dal 2017 al 2025".
4. Il comma 13 dell'articolo 1 della l.r. 77/2016 è sostituito dal seguente:
   "13. L'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato di cui all'articolo 1 della legge regionale 4 ottobre 2016, n. 68 (Interventi normativi relativi alla seconda variazione al bilancio 2016. Modifiche alle leggi regionali 42/1998, 32/2002, 21/2010, 66/2011, 77/2012, 77/2013, 86/2014, 70/2015, 81/2015), è dovuta a decorrere dall'annualità di rilascio della concessione. Per gli anni 2016, 2021 e 2022 l'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato di cui all'articolo 1 della l.r. 68/2016, è versata entro il 31 dicembre 2025, comprensiva degli interessi legali, contestualmente al versamento della differenza tra il canone effettivamente dovuto come formalizzato nell'atto di concessione e quanto versato a titolo di indennizzo determinato ai sensi del comma 6 per gli anni dal 2016 al 2025, e, contestualmente, al versamento degli indennizzi di cui ai commi 9 e 10.".

CAPO II
Disposizioni di carattere finanziario

SEZIONE I
Disposizioni in materia di promozione della cultura della legalità.
Modifiche alla l.r. 11/1999

Art. 2
Centro di documentazione "Cultura della legalità democratica".
Modifiche all'articolo 5 della l.r. 11/1999

1. Il comma 2 bis dell'articolo 5 della legge regionale 10 marzo 1999, n. 11 (Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti), è sostituito dal seguente:
   "2 bis. Il Centro:
   a) cura la gestione della documentazione, acquisita direttamente o ricevuta da soggetti pubblici e privati;
   b) gestisce una banca dati sui fenomeni corruttivi e di infiltrazione mafiosa in Toscana;

c) sulla base dei dati forniti dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, cura la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione della documentazione disponibile sui beni confiscati presenti in Toscana, con il proposito di facilitare la conoscenza dei beni e le azioni degli enti locali finalizzate al riutilizzo sociale;
d) svolge le altre attività individuate, in coerenza con le finalità della presente legge, con la deliberazione di cui al comma 3.".

2. Il comma 3 dell'articolo 5 della l.r. 11/1999 è sostituito dal seguente:
"3. L'organizzazione e il funzionamento del Centro e le modalità di svolgimento delle sue attività sono disciplinate con deliberazione della Giunta regionale.".

Art. 3
Iniziative per ricordare la strage di Via dei Georgofili.
Inserimento dell'articolo 5 bis nella l.r. 11/1999

1. Dopo l'articolo 5 della l.r. 11/1999 è inserito il seguente:
"Art. 5 bis
Iniziative per ricordare la strage di Via dei Georgofili

1. La Regione, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1, promuove e sostiene iniziative per il ricordo della strage di Via dei Georgofili, avvenuta il 27 maggio 1993. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5.
2. Nell'anno 2023, trentesimo anniversario della strage di Via dei Georgofili, la Regione concede un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 20.000,00 all'Associazione familiari vittime strage di Via dei Georgofili APS, per la promozione di iniziative finalizzate al ricordo delle vittime, alla memoria degli eventi storici e giudiziari che hanno caratterizzato il periodo delle stragi mafiose e la risposta delle istituzioni, nonché alla promozione e alla diffusione dei valori della legalità, della solidarietà, della lotta alle mafie. Negli anni 2024 e 2025, all'Associazione è concesso un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 15.000,00 per anno, per la promozione di attività sulla memoria e sulla legalità. Negli anni successivi il contributo può essere previsto con la deliberazione di cui all'articolo 2, comma 5, nel limite massimo da essa stabilito.
3. Il contributo di cui al comma 2 è concesso previa definizione, in coerenza con le finalità della presente legge, del programma di attività dell'anno di riferimento. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'anno di concessione del contributo, l'associazione è tenuta a presentare una relazione sull'attività e sulle iniziative svolte e sulle spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno di concessione del contributo. Il contributo è revocato, in tutto o in parte, se l'associazione non presenta la relazione nel termine stabilito o le spese rendicontate sono inammissibili o inferiori al contributo concesso. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le spese ammissibili per l'attività e per lo svolgimento delle iniziative, e le altre disposizioni operative di attuazione del presente comma.".

Art. 4
Iniziative per la formazione e l'aggiornamento di amministratori pubblici.
Inserimento dell'articolo 5 ter nella l.r. 11/1999

1. Dopo l'articolo 5 bis della l.r. 11/1999 è inserito il seguente:

"Art. 5 ter
Iniziative per la formazione e l'aggiornamento di amministratori pubblici

1. La Regione, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1, promuove e sostiene iniziative e progetti, proposti e realizzati dagli enti locali o dalle loro associazioni regionali maggiormente rappresentative, rivolti a dirigenti, funzionari e amministratori pubblici, per la formazione alla legalità e per l'aggiornamento sulle migliori esperienze di contrasto alla illegalità, di sensibilizzazione della società civile, di recupero all'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5.
2. Negli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione concede un contributo straordinario fino a un massimo di euro 20.000,00 annui all'Associazione Regionale dei Comuni della Toscana (ANCI Toscana) per la promozione e la realizzazione di iniziative e progetti di cui al comma 1, anche in partenariato con enti locali, soggetti pubblici ed enti del Terzo settore. Negli anni successivi il contributo può essere previsto con la deliberazione di cui all'articolo 2, comma 5, nel limite massimo da essa stabilito.
3. Il contributo di cui al comma 2 è concesso previa definizione del programma di iniziative o dei progetti da realizzare dell'anno di riferimento. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'anno di concessione del contributo, l'ANCI Toscana è tenuta a presentare una relazione sulle iniziative svolte e sulle spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno di concessione del contributo. Il contributo è revocato, in tutto o in parte, se l'associazione non presenta la relazione nel termine stabilito o le spese rendicontate sono inammissibili o inferiori al contributo concesso. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le spese ammissibili per lo svolgimento delle iniziative e le altre disposizioni operative di attuazione del presente comma.".

Art. 5
Iniziative per la promozione della cultura della legalità rivolte ai giovani.
Inserimento dell'articolo 5 quater nella l.r. 11/1999

1. Dopo l'articolo 5 ter della l.r. 11/1999 è inserito il seguente:

"Art. 5 quater
Iniziative per la promozione della cultura della legalità rivolte ai giovani

1. La Regione, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1, promuove e sostiene iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5.
2. Negli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le iniziative e i progetti di cui al comma 1 mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 180.000,00 annui, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori, enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 giugno 2016, n. 106).
3. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i termini, le modalità, gli adempimenti da svolgere per la concessione e la liquidazione dei contributi di cui al comma 2, le spese

ammissibili, la documentazione da presentare per l'attività svolta e le spese sostenute, i termini e le modalità per la revoca totale o parziale per mancato o incompleto svolgimento delle attività o per inadempimento delle prescrizioni previste. Negli anni 2023 e 2024 tra i soggetti beneficiari rientrano anche le associazioni, le organizzazioni e gli enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, le cui attività siano riconducibili a quelle di interesse generale previste dall'articolo 5 del d.lgs. 117/2017, costituiti da almeno sei mesi dalla presentazione della domanda, quantunque non risultino iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

4. Negli anni successivi il contributo può essere previsto con la deliberazione di cui all'articolo 2, comma 5, nei limiti massimi da essa stabiliti.".

Art. 6
Norma finanziaria.
Modifiche all'articolo 6 della l.r. 11/1999

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 6 della l.r. 11/1999 è aggiunto il seguente:
"2 bis. Agli oneri per le attività di cui agli articoli da 5 bis a 5 quater, inseriti dalla legge regionale di stabilità per l'anno 2023, pari ad un massimo complessivo di euro 220.000,00 per l'anno 2023 e di euro 215.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza", Programma 02 "Sistema integrato di sicurezza urbana", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023 – 2025. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.".

SEZIONE II
Altri interventi finanziari

Art. 7
Potenziamento e coordinamento delle attività di controllo
in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Sostituzione dell'articolo 25 della l.r. 38/2007

1. L'articolo 25 della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro), è sostituto dal seguente:

"Art. 25
Potenziamento e coordinamento delle attività di controllo
in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1. La Giunta regionale, sentito il Comitato regionale di coordinamento istituito ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. 81/2008, allargato ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, impartisce alle aziende USL apposite direttive volte al potenziamento delle attività di controllo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, definendo priorità, linee e settori di intervento.
2. Ai fini di cui al comma 1, la Giunta regionale valuta la consistenza degli organici del personale di vigilanza ed ispezione presente in ciascuna azienda ed autorizza eventuali nuove assunzioni a tempo indeterminato.
3. Le entrate derivanti dall'applicazione delle sanzioni in materia di sicurezza sul lavoro confluiscono nell'apposito capitolo regionale, costituito ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del d.lgs 81/2008. Una quota delle entrate, fino all'importo massimo di euro 200.000,00 annui, viene trattenuta da ciascuna azienda USL, che la introita e la destina a interventi di potenziamento

delle competenti strutture dei dipartimenti di prevenzione e dei servizi strumentali in dotazione alle stesse.

4. Ciascuna azienda USL presenta annualmente alla competente struttura regionale una relazione in cui dà conto dell'utilizzo delle somme trattenute e del rispetto del vincolo di destinazione loro imposto dall'articolo 13, comma 6, del d.lgs. 81/2008 e dal presente articolo.
5. Al fine di potenziare la vigilanza integrata e congiunta, la Giunta regionale promuove apposite intese con gli organi statali competenti per l'effettuazione dei controlli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, relativamente agli appalti pubblici e privati, finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali e contributivi.
6. La Giunta regionale promuove, inoltre, apposite intese con gli enti locali ed i relativi organismi rappresentativi per l'utilizzazione, ai fini del supporto alle attività di controllo previste dal presente articolo, del personale di cui alla legge regionale 3 aprile 2006, n. 12 (Norme in materia di polizia comunale e provinciale). A tale fine, la Giunta regionale organizza e svolge appositi corsi di formazione professionale.".

Art. 8
Finanziamenti straordinari per investimenti.
Modifiche all'articolo 82 bis della l.r. 68/2011

1. Dopo il comma 15 bis dell'articolo 82 bis della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali), è aggiunto il seguente:
   "15 ter. Nell'anno 2023, ai comuni potenzialmente destinatari del contributo degli anni 2020 – 2022 è concesso un ulteriore contributo, per complessivi euro 1.000.000,00, determinato in misura identica per ogni comune destinatario. Per la concessione e la liquidazione del contributo si applicano le seguenti disposizioni:
   a) il comune interessato presenta la domanda di concessione del contributo entro il 1° marzo 2023;
   b) il contributo è concesso per la realizzazione di nuove opere e lavori pubblici, rientranti tra gli interventi di investimento di cui all'articolo 3, comma 18, della l. 350/2003 ed è finalizzato alla copertura di spese esigibili nell'anno 2023, relative ai lavori previsti nel quadro economico dell'intervento, i cui dati sono inseriti nelle banche dati indicate al comma 8. Ai fini della liquidazione del contributo, si fa riferimento al codice identificativo di gara (CIG) ad esclusione dello Smart CIG;
   c) il contributo può essere concesso a condizione che il comune non abbia ottenuto, per la realizzazione dell'intervento di cui alla lettera b), altri finanziamenti pubblici o privati, fatta salva l'eventuale compartecipazione alla spesa a carico del bilancio del comune;
   d) entro il termine del 31 ottobre 2023, il comune effettua i pagamenti, assolve agli obblighi informativi di cui al comma 8, e presenta richiesta di liquidazione del contributo. La liquidazione avviene in un'unica soluzione, nel limite del contributo concesso, entro trenta giorni dalla comunicazione da parte dell'Osservatorio regionale contratti pubblici sull'esito positivo delle verifiche effettuate;
   e) si provvede alla revoca totale del contributo in caso di mancata osservanza del termine del 31 ottobre 2023. Fermo restando detto termine per i pagamenti, il comune può evitare la revoca, a norma dell'articolo 98, se nel temine indicato dall'atto di avvio del procedimento di revoca presenta la richiesta di liquidazione e assolve agli obblighi informativi di cui al comma 8; si provvede comunque alla revoca parziale del contributo se parte della somma concessa non risulta ammissibile o non risulta pagata dal comune entro il 31 ottobre 2023;
   f) con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro il 31 gennaio 2023, sono individuati i soggetti abilitati a presentare la domanda e la documentazione da presentare a corredo, i soggetti che devono sottoscrivere le attestazioni e le dichiarazioni, compresa

la dichiarazione sulla riconducibilità dell'intervento alla tipologia di investimento di cui all'articolo 3, comma 18, della l. 350/2003, l'indicazione del codice unico di progetto e la spesa stimata lorda di ciascun intervento, l'indicazione del responsabile unico del procedimento, la documentazione da presentare per la richiesta di liquidazione a cura del responsabile unico del procedimento, nonché gli altri elementi di cui al comma 12, lettere e), f), g), h);

g) si applicano altresì le disposizioni dei commi 8, 11, 13, 14.".

2. Dopo il comma 15 ter dell'articolo 82 bis della l.r. 68/2011 è aggiunto il seguente:
"15 quater. Nell'anno 2023, ai comuni aventi popolazione da 5.000 a 20.000 abitanti, come risultanti dai dati ufficiali ISTAT al 31 dicembre 2021, è concesso un contributo, per complessivi euro 1.000.000,00, determinato in misura identica per ogni comune destinatario, per la realizzazione di nuove opere e lavori pubblici, rientranti tra gli interventi di investimento di cui all'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2004"). Per la concessione e la liquidazione del contributo si applicano le disposizioni di cui al comma 15 ter.".
3. Dopo il comma 15 quater dell'articolo 82 bis della l.r. 68/2011 è aggiunto il seguente:
"15 quinquies. Agli oneri di cui ai commi 15 ter e 15 quater, pari a complessivi euro 2.000.000,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.".

Art. 9
Interventi contro la violenza di genere.
Modifiche all'articolo 9 della l.r. 77/2017

1. Al comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 27 dicembre 2017, n. 77 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità 2018), le parole: "ed euro 205.000,00 per ciascuno degli anni 2022 e 2023" sono sostituite dalle seguenti: ", euro 205.000,00 per l'anno 2022 ed euro 225.000,00 per l'anno 2023".
2. Alla lettera c) del comma 4 bis dell'articolo 9 della l.r. 77/2017, le parole: "per ciascuno degli anni 2022 e 2023" sono sostituite dalle seguenti: "per l'anno 2022".
3. Dopo la lettera c) del comma 4 bis dell'articolo 9 della l.r. 77/2017 è aggiunta la seguente:
"c bis) fino ad un massimo di euro 225.000,00 per l'anno 2023 con gli stanziamenti della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 04 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.".

Art. 10
Estensione del sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina.
Modifiche all'articolo 12 della l.r. 77/2017

1. Nell'alinea del comma 1 dell'articolo 12 della l.r. 77/2017 le parole: "2022, 2023 e 2024" sono sostituite dalle seguenti: "dal 2022 al 2025".
2. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 12 della l.r. 77/2017 la parola: "2022" è sostituita dalla seguente: "2023".
3. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 12 della l.r. 77/2017 le parole: "biennio 2023 – 2024" sono sostituite dalle seguenti: "triennio 2023 – 2025".
4. La lettera b) del comma 2 dell'articolo 12 della l.r. 77/2017 è sostituita dalla seguente:
"b) per la spesa di cui al comma 1, lettera b), per l'importo massimo di euro 100.000,00 per l'anno 2023, con gli stanziamenti della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità",

Programma 02 “Trasporto pubblico locale”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023;”.

5. La lettera c) del comma 2 dell’articolo 12 della l.r. 77/2017 è sostituita dalla seguente:
“c) per la spesa di cui al comma 1, lettera c), per l'importo massimo di euro 16.000.000,00 per l'anno 2023, di euro 40.000.000,00 per l’anno 2024 e di euro 14.000.000,00 per l’anno 2025, con gli stanziamenti della Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 06 “Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2023 – 2025.”.

Art. 11
Misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie.
Modifiche all'articolo 14 della l.r. 19/2019

1. All’articolo 14 della legge regionale 16 aprile 2019, n. 19 (Interventi normativi relativi alla prima variazione al bilancio di previsione 2019-2021) sono apportate le seguenti modifiche:
a) la parola: “312.764.804,54” è sostituita dalla seguente: “300.764.804,54”, in entrambe le sue occorrenze;
b) la parola: “20.781.218,71” è sostituita dalla seguente: “8.781.218,71” in entrambe le sue occorrenze.
2. Al comma 1 dell'articolo 14 della l.r. 19/2019 le parole: “con gli stanziamenti della Missione 13 “Tutela della salute”, Programma 05 “Servizio sanitario regionale-Investimenti sanitari”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2022 - 2024” sono soppresse.
3. La lettera c bis) del comma 3 dell'articolo 14 della l.r. 19/2019 è sostituita dalla seguente:
“c bis) per euro 48.687.624,30 per l'anno 2022, con gli stanziamenti della Missione 13 “Tutela della salute”, Programma 05 “Servizio sanitario regionale-Investimenti sanitari”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022;”.
4. Dopo la lettera c bis del comma 3 dell'articolo 14 della l.r. 19/2019 è aggiunta la seguente:
“c ter) per euro 8.781.218,71 per l'anno 2023, euro 27.161.156,99 per l'anno 2024, con gli stanziamenti della Missione 13 “Tutela della salute”, Programma 05 “Servizio sanitario regionale-Investimenti sanitari”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 e 2024.”.

Art. 12
Contributo straordinario alla Scuola universitaria superiore Sant'Anna di Pisa per la realizzazione di un polo per il trasferimento tecnologico.
Modifiche all’articolo 42 della l.r. 65/2019

1. Al comma 1 dell’articolo 42 della legge regionale 13 novembre 2019, n. 65 (Interventi normativi relativi alla seconda variazione al bilancio di previsione 2019–2021) le parole: “biennio 2023 – 2024” sono sostituite dalle seguenti: “triennio 2023 – 2025”.
2. Il comma 4 dell’articolo 42 della l.r. 65/2019 è sostituito dal seguente:
“4. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 è autorizzata la spesa di euro 2.500.000,00 per il triennio 2023 – 2025, ripartiti in euro 500.000,00 per l’anno 2023, euro 1.000.000,00 per l’anno 2024 ed euro 1.000.000,00 per l’anno 2025, cui si fa fronte con gli stanziamenti previsti dalla Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”, Programma 03 “Ricerca e innovazione”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2023 – 2025.”.

Art. 13

Contributi straordinari per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di interventi sulla viabilità locale nella Città Metropolitana di Firenze
Modifiche all'articolo 10 della l.r. 31/2021

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 31 (Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021–2023) la parola "2022" è sostituita dalla seguente: "2023".
2. Il comma 3 dell'articolo 10 della l.r. 31/2021 è sostituito dal seguente:
"3. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari a complessivi euro 375.000,00 per gli anni 2022 e 2023, si fa fronte come segue:
a) per euro 175.000,00 per l'anno 2022, con gli stanziamenti della Missione 10 "Trasporti e diritto alla Mobilità", Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2022;
b) per euro 200.000,00 per l'anno 2023, con gli stanziamenti della Missione 10 "Trasporti e diritto alla Mobilità", Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023.".

Art. 14
Progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali.
Modifiche all'articolo 1 della l.r. 54/2021

1. Al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022), dopo le parole: " di euro 4.000.000,00 per l'anno 2022" sono aggiunte le parole "ed euro 400.000,00 per l'anno 2023".
2. Dopo il comma 6 dell'articolo 1 è inserito il seguente:
"6 bis. Per fronteggiare l'emergenza siccità è finanziata, in favore dei consorzi di bonifica, la progettazione di invasi e reti irrigue fino all'importo massimo di euro 500.000,00 per l'anno 2023. Con la deliberazione di cui al comma 6 sono disciplinate le modalità tecniche e attuative e quelle di erogazione e rendicontazione del contributo.".
3. Dopo il comma 6 bis dell'articolo 1 è inserito il seguente:
"6 ter. In conseguenza del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento la cui progettazione è stata sostenuta dal fondo di cui al comma 6 bis, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono rimborsate, da parte del consorzio beneficiario, al bilancio della Regione Toscana per essere riassegnate al medesimo fondo di cui al medesimo comma 6 bis."
4. Il comma 7 dell'articolo 1 della l.r. 54/2021 è sostituito dal seguente:
"7. All'onere di spesa di cui al comma 1, per l'importo massimo di euro 4.400.000,00, si fa fronte:
a) per euro 4.000.000,00 per l'anno 2022, con gli stanziamenti della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 01 "Relazioni Finanziarie con le altre autonomie territoriali" Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2022 – 2024, annualità 2022;
b) per euro 400.000,00 per l'anno 2023, con gli stanziamenti della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 01 "Relazioni Finanziarie con le altre autonomie territoriali" Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.".
5. Dopo il comma 7 dell'articolo 1 della l.r. 54/2021 è aggiunto il seguente:
"7 bis. All'onere di spesa di cui al comma 6 bis, fino a un massimo di euro 500.000,00 per l'anno 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.".

Art. 15
Contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili.
Modifiche all'articolo 19 della l.r. 54/2021

1. Dopo il comma 6 dell'articolo 19 della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022), è aggiunto il seguente:
"6 bis. Per il pagamento dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che hanno maturato il relativo diritto al contributo nell'anno 2022, per un totale di euro 15.000,00 per l'esercizio 2023, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 05 "Interventi per le famiglie", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023.".

Art. 16
Custodi della montagna.
Modifiche all'articolo 6 della l.r. 4/2022

1. Il comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 1° marzo 2022, n. 4 (Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani), è sostituito dal seguente:
"1. Per l'attuazione di quanto previsto dalla presente legge è autorizzata la spesa massima complessiva di euro 7.500.000,00 per il periodo 2022 – 2027, cui si fa fronte:
   a) per euro 1.300.000,00 per l'anno 2022, con gli stanziamenti della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 07 "Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2022 – 2024;
   b) per euro 1.500.000,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, con gli stanziamenti della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 07 "Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023 – 2025.".
2. Al comma 3 dell'articolo 6 della l.r. 4/2022, le parole: "agli oneri per gli esercizi successivi, fino all'importo massimo di euro 1.500.000,00 annui per ciascuno degli anni 2025 e 2026, si fa fronte con legge di bilancio", sono sostituite dalle seguenti: "agli oneri per gli esercizi 2026 e 2027, fino all'importo massimo di euro 1.500.000,00 per l'anno 2026 e di euro 200.000,00 per l'anno 2027, si fa fronte con legge di bilancio.".

CAPO III
Norme finali

Art. 17
Copertura finanziaria

1. Dall'attuazione del capo I, del capo II, sezione I e dall'articolo 11 non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
2. L'attuazione di quanto previsto all'articolo 6 è assicurata dalle risorse disponibili a legislazione vigente individuate ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 10 marzo 1999, n. 11 (Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti), stimate in euro 11.326,93 annui e disponibili nell'ambito della Missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza",

Programma 02 “Sistema integrato di sicurezza urbana”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2023 – 2025.

3. Agli oneri conseguenti alle altre disposizioni della presente legge si fa fronte con le entrate previste nel bilancio di previsione 2023 – 2025 nel rispetto delle destinazioni ivi definite per missioni, programmi e titoli di spesa di cui alla legge del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025.

Art. 18
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 29 dicembre 2022

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 22.12.2022.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge della Giunta regionale 7 dicembre 2022, n. 22

divenuta

Proposta di legge del Consiglio regionale 12 dicembre 2022, n. 164

Proponente:

Presidente Eugenio Giani

Assegnata alla 1ª Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 20 dicembre 2022

Approvata in data 22 dicembre 2022

Divenuta legge regionale 42/2022 (atti del Consiglio)

Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2022, N. 46

Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

Art. 1 - Bilancio di previsione finanziario annuale
Art. 2 - Bilancio di previsione finanziario pluriennale
Art. 3 - Disavanzo da debito autorizzato e non contratto
Art. 4 - Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui
Art. 5 - Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex d.l. 35/2013
Art. 6 - Autorizzazione all'indebitamento
Art. 7 - Allegati al bilancio di previsione
Art. 8 - Autorizzazioni per il bilancio 2023 – 2025
Art. 9 - Variazioni di bilancio
Art. 10 - Estinzione di crediti di modesto ammontare
Art. 11 - Nota integrativa
Art. 12 - Entrata in vigore

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma terzo, della Costituzione;

Visto l'articolo 11 e l'articolo 37 dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e, in particolare, l'articolo 10, l'articolo 11 e l'articolo 36, comma 5, secondo il quale: "Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4";:

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n.1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) e, in particolare, gli articoli 18 e 19;

Visto il parere favorevole della Commissione regionale per le pari opportunità, espresso nella seduta del 14 dicembre 2022;

Visto il parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali, espresso nella seduta del 15 dicembre 2022;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana, espresso in data 20 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana);

Considerato quanto segue:
1. Si ritiene necessario prevedere adeguati stanziamenti del bilancio di previsione 2023 – 2025 in funzione delle necessità di spesa per il sostegno delle politiche di intervento regionale da realizzare nel corso degli esercizi di riferimento;
2. Al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti dalla presente legge, anche in considerazione del periodo di approvazione, è necessario disporre la sua entrata in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge

Art. 1
Bilancio di previsione finanziario annuale

1. È approvato il riepilogo generale delle entrate per titoli e delle spese per titoli e missioni del bilancio di competenza e di cassa della Regione per l'anno finanziario 2023 annesso alla presente legge.
2. È approvato per l'anno finanziario 2023 in euro 3.639.315.633,89 il totale dei residui attivi presunti, di cui euro 12.965.201,79 il totale dei residui attivi presunti delle entrate per conto terzi e partite di giro (colonna Residui presunti al termine dell'esercizio 2022 – riga Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"), dei titoli di entrata di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo entrate per titoli" (colonna Residui presunti al termine dell'esercizio 2022 – riga Totale generale delle entrate).

3. È approvato per l'anno finanziario 2023 in euro 3.883.451.637,32 il totale dei residui passivi presunti, di cui euro 608.406.793,98 il totale dei residui passivi presunti delle uscite per conto terzi e partite di giro (colonna Residui presunti al termine dell'esercizio 2022 - riga Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"), dei titoli di uscita di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo spese per titoli e missioni" (colonna Residui presunti al termine dell'esercizio 2023 - riga Totale generale delle spese).
4. È approvato per l'anno finanziario 2023 in euro 16.242.273.514,76 lo stato di previsione di competenza dei titoli dell'entrata, di cui euro 3.359.984.000,00 il totale delle previsioni di competenza delle entrate per conto terzi e partite di giro (colonna Previsioni dell'anno 2023 – riga Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"), di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo entrate per titoli" (colonna Previsioni dell'anno 2023 - riga Totale generale delle entrate "Previsioni di competenza").
5. È approvato per l'anno finanziario 2023 in euro 16.242.273.514,76 lo stato di previsione di competenza dei titoli della spesa, di cui euro 3.359.984.000,00 il totale delle previsioni di competenza delle spese per conto terzi e partite di giro (colonna Previsioni dell'anno 2023 – riga Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"), di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo spese per titoli e missioni" (colonna Previsioni dell'anno 2023 - riga Totale generale delle spese "Previsioni di competenza").
6. È approvato per l'anno finanziario 2023:
   - in euro 18.927.839.646,66 lo stato di previsione di cassa dei titoli dell'entrata di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo entrate per titoli" (colonna Previsioni dell'anno 2023 - riga Totale generale delle entrate "Previsioni di cassa");
   - in euro 3.372.949.201,79 lo stato di previsione di cassa del totale delle entrate per conto terzi e partite di giro (colonna Previsioni dell'anno 2023 – riga Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" - Previsioni di cassa).
7. È approvato per l'anno finanziario 2023:
   - in euro 18.722.336.315,59 lo stato di previsione di cassa dei titoli della spesa, di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo spese per titoli e missioni" (colonna Previsioni dell'anno 2023 - riga Totale generale delle spese "Previsioni di cassa");
   - in euro 3.765.800.654,21 lo stato di previsione di cassa del totale delle spese per conto terzi e partite di giro (colonna Previsioni dell'anno 2023 – riga Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro" - Previsioni di cassa).

Art. 2
Bilancio di previsione finanziario pluriennale

1. È approvato il riepilogo generale delle entrate per titoli e delle spese per titoli e missioni del bilancio di competenza e di cassa della Regione per l'anno finanziario 2023 annesso alla presente legge.
2. È approvato in euro 11.465.677.672,78 lo stato di previsione di competenza dei titoli dell'entrata di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo entrate per titoli" (colonna Previsioni dell'anno 2024 - riga Totale generale delle entrate "Previsioni di competenza).
3. È approvato in euro 11.465.677.672,78 lo stato di previsione di competenza dei titoli della spesa, di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo spese per titoli e missioni" (colonna Previsioni dell'anno 2024 - riga Totale generale delle spese "Previsioni di competenza").
4. È approvato in euro 11.217.837.290,18 lo stato di previsione di competenza dei titoli dell'entrata di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo entrate per titoli" (colonna Previsioni dell'anno 2025 - riga Totale generale delle entrate "Previsioni di competenza);

5. È approvato in euro 11.217.837.290,18 lo stato di previsione di competenza dei titoli della spesa, di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo spese per titoli e missioni" (colonna Previsioni dell'anno 2025 - riga Totale generale delle spese "Previsioni di competenza").

Art. 3
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto

1. Agli effetti di cui al comma 2, il disavanzo presunto alla data del 31 dicembre 2022 è approvato in complessivi euro 656.649.404,81
2. Nell'esercizio 2023 è autorizzata la contrazione di mutui e/o l'emissione di prestiti obbligazionari solo per far fronte ad effettive esigenze di cassa e relativamente al disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto, per finanziare spesa d'investimento, risultante dal rendiconto 2022.

Art. 4
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui

1. Agli effetti di cui al comma 2, il disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario effettuata nell'esercizio 2015 ai sensi dell'articolo 3, commi 15 e 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è approvato in euro 64.090.208,60 per l'anno 2023, in euro 61.177.017,30 per l'anno 2024 ed in euro 58.263.826,00 per l'anno 2025.
2. Alla copertura di detto disavanzo si provvede, così come previsto nella deliberazione del Consiglio regionale 1° dicembre 2015, n. 77 (Ripiano del maggior disavanzo di amministrazione di natura tecnica di cui all'articolo 3, commi 15 e 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 2.913.191,30, a partire dal bilancio di previsione 2015.

Art. 5
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex d.l. 35/2013

1. Agli effetti di cui al comma 2, il disavanzo derivante dalla contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è approvato in euro 541.236.100,61 per l'anno 2023, in euro 524.581.413,66 per l'anno 2024 ed in euro 507.681.942,89 per l'anno 2025.
2. Alla copertura di detto disavanzo si provvede così come previsto dall'articolo 1 del decreto-legge 13 novembre 2015, n. 179 (Disposizioni urgenti in materia di contabilità e di concorso all'equilibrio della finanza pubblica delle Regioni), decaduto per mancata conversione, i cui effetti sono stati fatti salvi dall'articolo 1, comma 699, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016).

Art. 6
Autorizzazione all'indebitamento

1. Nel triennio 2023 – 2025 è autorizzata la contrazione di mutui e/o l'emissione di prestiti obbligazionari per l'importo complessivo di euro 855.796.478,90, di cui euro 364.839.916,89 nel 2023, euro 290.420.349,52 nel 2024 ed euro 200.536.212,49 nel 2025, subordinatamente al rispetto di quanto disposto dall'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004), di quanto previsto dall'articolo 62 del d.lgs. 118/2011 e all'osservanza di quanto recato dall'articolo 62 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
2. Con riferimento all'indebitamento autorizzato al comma 1, per il finanziamento degli investimenti degli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, è autorizzato il ricorso all'indebitamento per far fronte alle effettive esigenze di cassa, come previsto dall'articolo 40, comma 2 bis, del d.lgs. 118/2011, per euro 200.630.113,32 relativamente all'esercizio finanziario 2023, per euro 121.267.676,23 relativamente all'esercizio finanziario 2024 e per euro 14.000.000,00 relativamente all'esercizio finanziario 2025 ai sensi dell'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione) e nel rispetto dell'articolo 3, commi 16-21, della l. 350/2003, come integrati dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 (Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191.
3. I mutui o prestiti di cui al comma 1, da estinguersi in un periodo di ammortamento non superiore ad anni trenta, ad un tasso massimo pari a quello di riferimento applicato dalla Cassa depositi e prestiti.
4. I mutui possono essere assunti anche con la Cassa depositi e prestiti e/o con la Banca europea per gli investimenti (BEI).
5. Gli oneri di ammortamento annui di cui al comma 3, relativi agli esercizi 2024 e 2025, nonché l'eventuale maggiorazione della rata di ammortamento dei mutui e prestiti dovuta alla variabilità di tasso o agli eventuali oneri conseguenti al rischio di cambio, trovano copertura finanziaria con le singole leggi di bilancio, negli appositi stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale, Missione 5000 "Debito Pubblico".
6. Le rate di ammortamento relative agli anni successivi al 2025, determinate in misura non superiore a quella posta a carico dell'esercizio 2025, troveranno copertura nell'ambito delle successive leggi di bilancio.

Art. 7
Allegati al bilancio di previsione

1. Sono approvati i seguenti allegati al bilancio annuale relativo all'esercizio 2023:
   a) Risultato presunto di amministrazione (allegato a);
   b) Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (allegato b);
   c) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (allegato c);
   d) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato d);
   e) Elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (allegato e);
   f) Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (allegato f);
   g) Elenco dei nuovi provvedimenti legislativi finanziabili con i fondi speciali (allegato g);
   h) Nota integrativa (allegato h).

Art. 8
Autorizzazioni per il bilancio 2023-2025

1. È autorizzato l'accertamento dei tributi e delle entrate per il triennio 2023 – 2025.
2. Sono autorizzati la riscossione ed il versamento dei tributi e delle entrate per l'anno 2023.
3. È autorizzata l'assunzione di impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione dei titoli previsionali di spesa relative al bilancio pluriennale a legislazione vigente per il periodo 2023 – 2025.
4. È autorizzato il pagamento delle spese entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione di cui al comma 7 dell'articolo 1.
5. Per le leggi regionali che fanno rinvio alla legge di bilancio la quota di spesa per gli anni 2023 – 2025 è quella indicata nello stato di previsione della spesa rispettivamente nelle colonne della competenza e della cassa.

Art. 9
Variazioni di bilancio

1. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare nel corso dell'esercizio 2023 le variazioni al Bilancio di previsione 2023 – 2025, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 118/2011.

Art. 10
Estinzione di crediti di modesto ammontare

1. È confermato in euro 50,00 l'importo dei crediti di natura non tributaria o derivanti dall'articolo 1 della legge regionale 1° ottobre 2018, n. 53 (Riapertura dei termini per la regolarizzazione agevolata dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato. Modifiche alla L.R. 57/2017, alla L.R. 77/2016 ed alla L.R. 69/2011), per i quali può essere disposto il non accertamento o la cancellazione dal conto dei residui.

Art. 11
Nota Integrativa

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del d.lgs. 118/2011è approvato l'allegato h) della presente legge, che dà conto dei seguenti aspetti:
   a) criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
   b) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
   c) elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
   d) elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) elenco delle garanzie principali e sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti dai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
i) elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa copertura percentuale.

Art. 12
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 29 dicembre 2022

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 22.12.2022

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge della Giunta regionale 7 dicembre 2022, n. 23

divenuta

Proposta di legge del Consiglio regionale 12 dicembre 2022, n. 166

Proponente:

Presidente Eugenio Giani

Assegnata alla 1ª Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 20 dicembre 2022

Approvata in data 22 dicembre 2022

Divenuta legge regionale 43/2022 (atti del Consiglio)

Bilancio di previsione 2023 – 2025

(art.11, comma 1 lett a) e art. 39, comma 11 lett a) e b) D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i)

Riepilogo entrate per Titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsione di competenza	107.879.809,97	82.537.745,53	24.510.157,35	15.020.495,90
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsione di competenza	321.344.927,72	122.125.840,20	27.751.357,11	4.037.195,97
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		Previsione di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	897.530.126,81	541.236.100,61	524.581.413,66	507.681.942,89
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		*Previsione di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*Previsione di competenza*	*559.263.617,71*	*541.236.100,61*	*524.581.413,66*	*507.681.942,89*
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		Previsione di cassa	1.623.527.076,52	448.799.589,16		
10000 TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	2.628.579.963,06	Previsione di competenza Previsione di cassa	9.560.207.718,91 12.282.041.235,33	9.448.848.279,48 12.077.428.242,54	9.445.912.017,07	9.441.868.579,48
20000 TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	308.491.457,68	Previsione di competenza Previsione di cassa	1.554.500.859,71 2.052.444.944,14	506.828.415,82 815.319.873,50	453.355.505,32	395.047.295,87
30000 TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	70.471.616,44	Previsione di competenza Previsione di cassa	134.865.836,79 247.872.973,63	109.332.823,28 179.804.439,72	81.214.831,60	93.350.920,68
40000 TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	607.092.290,54	Previsione di competenza Previsione di cassa	635.766.237,76 1.357.751.455,00	997.138.416,02 1.604.230.706,56	571.894.495,25	514.257.101,00
50000 TITOLO 5	**Entrate da riduzione di attivita' finanziarie**	11.715.104,38	Previsione di competenza Previsione di cassa	46.626.978,30 51.371.357,42	52.752.572,12 64.467.676,50	46.037.545,90	46.037.545,90
60000 TITOLO 6	**Accensione prestiti**	0,00	Previsione di competenza Previsione di cassa	1.105.605.969,09 1.105.605.969,09	1.021.489.321,70 364.839.916,89	290.420.349,52	200.536.212,49
70000 TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	Previsione di competenza Previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	12.965.201,79	Previsione di competenza Previsione di cassa	3.600.854.750,31 3.614.391.881,03	3.359.984.000,00 3.372.949.201,79	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		**3.639.315.633,89**	**Previsione di competenza** **Previsione di cassa**	**16.638.428.350,87** **20.711.479.815,64**	**15.496.373.828,42** **18.479.040.057,5**	**10.888.834.744,66**	**10.691.097.655,42**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**3.639.315.633,89**	**Previsione di competenza** **Previsione di cassa**	**17.966.183.215,37** **22.335.006.892,16**	**16.242.273.514,76** **18.927.839.646,66**	**11.465.677.672,78**	**11.217.837.290,18**

Entrate di bilancio per Titoli e Tipologie

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsione di competenza	107.879.809,97	82.537.745,53	24.510.157,35	15.020.495,90
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsione di competenza	321.344.927,72	122.125.840,20	27.751.357,11	4.037.195,97
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		Previsione di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	897.530.126,81	541.236.100,61	524.581.413,66	507.681.942,89
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		*Previsione di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*Previsione di competenza*	*559.263.617,71*	*541.236.100,61*	*524.581.413,66*	*507.681.942,89*
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		Previsione di cassa	1.623.527.076,52	448.799.589,16		
TITOLO 1:	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***						
10101	**Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**	737.661.426,05	Previsione di competenza Previsione di cassa	1.007.790.348,52 1.788.313.594,50	1.015.101.350,00 1.752.762.776,05	999.165.087,59	999.121.650,00
10102	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**	1.312.582.524,18	Previsione di competenza Previsione di cassa	7.628.575.104,00 8.718.087.600,77	7.474.000.000,00 8.786.582.524,18	7.474.000.000,00	7.474.000.000,00
10104	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	21.603.165,84	Previsione di competenza Previsione di cassa	423.842.266,39 423.842.266,39	459.746.929,48 481.350.095,32	472.746.929,48	468.746.929,48
10301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	556.732.846,99	Previsione di competenza Previsione di cassa	500.000.000,00 1.351.797.773,67	500.000.000,00 1.056.732.846,99	500.000.000,00	500.000.000,00
10000 Totale TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**2.628.579.963,06**	**Previsione di competenza** **Previsione di cassa**	**9.560.207.718,91** **12.282.041.235,33**	**9.448.848.279,48** **12.077.428.242,54**	**9.445.912.017,07**	**9.441.868.579,48**

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***						
20101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	225.938.415,50	Previsione di competenza Previsione di cassa	943.203.851,09 1.273.952.302,88	355.039.007,67 580.977.423,17	309.578.574,26	248.293.656,61
20102	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	82,20	Previsione di competenza Previsione di cassa	51.518,55 51.655,55	0,00 82,20	0,00	0,00
20103	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	754.689,30	Previsione di competenza Previsione di cassa	503.871.578,86 560.787.838,18	879.886,02 1.634.575,32	0,00	0,00
20104	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	134.440,42	Previsione di competenza Previsione di cassa	71.804,53 304.569,38	0,00 134.440,42	0,00	0,00
20105	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	81.663.830,26	Previsione di competenza Previsione di cassa	107.302.106,68 217.348.578,15	150.909.522,13 232.573.352,39	143.776.931,06	146.753.639,26
20000 Totale TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	**308.491.457,68**	**Previsione di competenza** **Previsione di cassa**	**1.554.500.859,71** **2.052.444.944,14**	**506.828.415,82** **815.319.873,50**	**453.355.505,32**	**395.047.295,87**
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***						
30100	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	24.553.370,23	Previsione di competenza Previsione di cassa	57.503.366,91 97.393.271,55	49.198.731,49 73.752.101,72	49.198.731,49	49.198.731,49
30200	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	4.576.221,72	Previsione di competenza Previsione di cassa	19.696.333,63 26.772.480,67	17.754.700,00 22.330.921,72	16.354.700,00	16.355.700,00
30300	**Tipologia 300: Interessi attivi**	1.157.617,55	Previsione di competenza Previsione di cassa	2.058.550,11 3.990.646,44	1.851.750,11 3.009.367,66	1.731.750,11	1.731.750,11
30400	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	229.242,17	Previsione di competenza Previsione di cassa	1.448.188,53 1.909.407,30	200.000,00 429.242,17	200.000,00	200.000,00
30500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	39.955.164,77	Previsione di competenza Previsione di cassa	54.159.397,61 117.807.167,67	40.327.641,68 80.282.806,45	13.729.650,00	25.864.739,08
30000 Totale TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	**70.471.616,44**	**Previsione di competenza** **Previsione di cassa**	**134.865.836,79** **247.872.973,63**	**109.332.823,28** **179.804.439,72**	**81.214.831,60**	**93.350.920,68**

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
TITOLO 4:	***Entrate in conto capitale***						
40200	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	580.769.308,85	Previsione di competenza Previsione di cassa	606.472.620,07 1.295.296.174,48	993.785.858,02 1.574.555.166,87	571.219.495,25	513.702.101,00
40300	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	3.283.283,99	Previsione di competenza Previsione di cassa	9.580.968,49 9.938.361,18	1.449.992,50 4.733.276,49	0,00	0,00
40400	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	62.244,03	Previsione di competenza Previsione di cassa	1.297.812,40 1.821.412,47	535.000,00 597.244,03	535.000,00	535.000,00
40500	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	22.977.453,67	Previsione di competenza Previsione di cassa	18.414.836,80 50.695.506,87	1.367.565,50 24.345.019,17	140.000,00	20.000,00
40000 Totale TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	**607.092.290,54**	**Previsione di competenza** **Previsione di cassa**	**635.766.237,76** **1.357.751.455,00**	**997.138.416,02** **1.604.230.706,56**	**571.894.495,25**	**514.257.101,00**
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attivita' finanziarie***						
50100	**Tipologia 100: Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	155.257,90	Previsione di competenza Previsione di cassa	295.901,05 535.116,61	5.747.545,90 5.902.803,80	37.545,90	37.545,90
50200	**Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine**	6.000.000,00	Previsione di competenza Previsione di cassa	40.000.000,00 40.000.000,00	40.000.000,00 46.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
50300	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	5.559.846,48	Previsione di competenza Previsione di cassa	6.331.077,25 10.836.240,81	7.005.026,22 12.564.872,70	6.000.000,00	6.000.000,00
50000 Totale TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attivita' finanziarie***	**11.715.104,38**	**Previsione di competenza** **Previsione di cassa**	**46.626.978,30** **51.371.357,42**	**52.752.572,12** **64.467.676,50**	**46.037.545,90**	**46.037.545,90**
TITOLO 6:	***Accensione prestiti***						
60200	**Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine**	0,00	Previsione di competenza Previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	**Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	0,00	Previsione di competenza Previsione di cassa	1.105.605.969,09 1.105.605.969,09	1.021.489.321,70 364.839.916,89	290.420.349,52	200.536.212,49
60000 Totale TITOLO 6	***Accensione prestiti***	**0,00**	**Previsione di competenza** **Previsione di cassa**	**1.105.605.969,09** **1.105.605.969,09**	**1.021.489.321,70** **364.839.916,89**	**290.420.349,52**	**200.536.212,49**

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***						
70100	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**0,00**	**Previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			Previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***						
90100	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	3.144.153,36	Previsione di competenza	3.503.642.000,00	3.265.362.000,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	3.503.745.128,12	3.268.506.153,36		
90200	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	9.821.048,43	Previsione di competenza	97.212.750,31	94.622.000,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	110.646.752,91	104.443.048,43		
90000 Totale TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**12.965.201,79**	**Previsione di competenza**	**3.600.854.750,31**	**3.359.984.000,00**	**0,00**	**0,00**
			Previsione di cassa	**3.614.391.881,03**	**3.372.949.201,79**		
TOTALE TITOLI		**3.639.315.633,89**	**Previsione di competenza**	**16.638.428.350,87**	**15.496.373.828,42**	**10.888.834.744,66**	**10.691.097.655,42**
			Previsione di cassa	**20.711.479.815,64**	**18.479.040.057,50**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**3.639.315.633,89**	**Previsione di competenza**	**17.966.183.215,37**	**16.242.273.514,76**	**11.465.677.672,78**	**11.217.837.290,18**
			Previsione di cassa	**22.335.006.892,16**	**18.927.839.646,66**		

Riepilogo spese per Titoli e per Missioni

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			20.940.708,4	19.567.878,25	19.812.662,07	20.061.111,55
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			900.291.067,98	656.649.404,81	0,00	0,00
			Previsione di competenza	**11.334.254.068,47**	**9.922.318.454,82**	**9.755.154.507,20**	**9.701.043.844,00**
			di cui già impegnato		***847.720.355,15***	***692.787.354,07***	***623.743.392,57***
TITOLO 1	***SPESE CORRENTI***	**1.647.713.564,53**	***di cui fondo pluriennale vincolato***	***82.537.745,53***	***24.510.157,35***	***15.020.495,90***	***15.020.495,90***
			Previsione di cassa	**13.231.440.826,93**	**11.597.783.376,46**		
			Previsione di competenza	**1.424.457.001,51**	**1.613.197.623,93**	**1.029.881.744,69**	**849.788.445,01**
			di cui già impegnato		***417.886.135,45***	***298.728.229,59***	***184.091.134,81***
TITOLO 2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	**1.627.331.278,81**	***di cui fondo pluriennale vincolato***	***122.125.840,20***	***27.751.357,11***	***4.037.195,97***	***0,00***
			Previsione di cassa	**2.477.616.318,21**	**3.212.777.545,63**		
			Previsione di competenza	**47.121.000,00**	**46.025.000,00**	**46.000.000,00**	**46.000.000,00**
TITOLO 3	***SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE***	**0,00**	***di cui già impegnato***		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			Previsione di cassa	**47.794.675,88**	**46.025.000,00**		
			Previsione di competenza	**638.264.539,98**	**624.531.152,95**	**614.828.758,82**	**600.943.889,62**
			di cui già impegnato		***86.448.690,60***	***87.660.892,80***	***84.911.683,09***
TITOLO 4	***RIMBORSO PRESTITI***	**0,00**	***di cui fondo pluriennale vincolato***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			Previsione di cassa	**97.028.439,46**	**99.949.739,29**		
			Previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TITOLO 5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE***	**0,00**	***di cui già impegnato***		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			Previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
			Previsione di competenza	**3.600.854.829,03**	**3.359.984.000,00**	**0,00**	**0,00**
TITOLO 7	***USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	**608.406.793,98**	***di cui già impegnato***		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			Previsione di cassa	**5.252.924.561,44**	**3.765.800.654,21**		
			Previsione di competenza	**17.044.951.438,99**	**15.566.056.231,70**	**11.445.865.010,71**	**11.197.776.178,63**
			di cui già impegnato		***1.352.055.181,20***	***1.079.176.476,46***	***892.746.210,47***
	TOTALE TITOLI	**3.883.451.637,32**	***di cui fondo pluriennale vincolato***	***204.663.585,73***	***52.261.514,46***	***19.057.691,87***	***15.020.495,90***
			Previsione di cassa	**21.106.804.821,92**	**18.722.336.315,59**		
			Previsione di competenza	**17.966.183.215,37**	**16.242.273.514,76**	**11.465.677.672,78**	**11.217.837.290,18**
			di cui già impegnato		***1.352.055.181,20***	***1.079.176.476,46***	***892.746.210,47***
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.883.451.637,32**	***di cui fondo pluriennale vincolato***	***204.663.585,73***	***52.261.514,46***	***19.057.691,87***	***15.020.495,90***
			Previsione di cassa	**21.106.804.821,92**	**18.722.336.315,59**		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			20.940.708,40	19.567.878,25	19.812.662,07	20.061.111,55
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			900.291.067,98	656.649.404,81	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**198.687.481,07**	**Previsione di competenza**	**352.759.214,38**	**391.196.916,43**	**356.233.318,87**	**356.736.300,31**
			di cui già impegnato		***93.193.947,17***	***57.740.111,50***	***7.912.679,86***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***34.640.692,31***	***15.217.370,20***	***15.020.495,90***	***15.020.495,90***
			Previsione di cassa	**480.514.483,14**	**574.667.027,30**		
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	**1.367.613,73**	**Previsione di competenza**	**2.843.836,92**	**7.379.574,77**	**4.360.316,27**	**4.368.894,27**
			di cui già impegnato		***2.560.507,97***	***499.179,08***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			Previsione di cassa	**6.329.470,77**	**8.747.188,50**		
TOTALE MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	**140.823.210,09**	**Previsione di competenza**	**231.093.128,31**	**135.729.950,44**	**89.155.853,36**	**75.854.562,61**
			di cui già impegnato		***56.536.542,33***	***9.020.760,93***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***400.296,28***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			Previsione di cassa	**249.528.702,15**	**276.553.160,53**		
TOTALE MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	**34.673.480,49**	**Previsione di competenza**	**62.756.380,90**	**92.750.734,03**	**55.607.341,47**	**38.424.121,04**
			di cui già impegnato		***28.686.190,42***	***10.354.930,06***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			Previsione di cassa	**78.511.587,07**	**127.424.214,52**		
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	**29.613.401,43**	**Previsione di competenza**	**36.897.084,75**	**18.982.503,00**	**17.716.853,00**	**12.734.011,00**
			di cui già impegnato		***11.616.739,00***	***4.945.000,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***1.402.518,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			Previsione di cassa	**46.265.284,31**	**48.595.904,43**		
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	**12.618.781,45**	**Previsione di competenza**	**28.603.291,02**	**19.746.827,71**	**11.526.850,62**	**7.436.683,34**
			di cui già impegnato		***5.921.774,38***	***4.510.046,75***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***270.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			Previsione di cassa	**50.753.871,83**	**32.365.609,16**		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**67.620.260,32**	**Previsione di competenza**	**136.698.858,67**	**111.287.579,21**	**71.705.010,08**	**56.046.831,16**
			di cui già impegnato		***38.227.199,87***	***13.973.027,14***	***995.332,78***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***35.630.198,53***	***10.027.000,00***	***0,00***	***0,00***
			Previsione di cassa	**112.507.875,26**	**168.880.839,53**		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**185.323.273,90**	**Previsione di competenza**	**331.701.038,69**	**373.189.432,15**	**167.626.138,25**	**129.225.919,83**
			di cui già impegnato		***93.118.530,22***	***25.347.298,86***	***7.002.392,16***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***57.973.907,07***	***13.871.176,67***	***3.697.195,05***	***0,00***
			Previsione di cassa	**349.546.340,46**	**544.641.529,38**		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 10	*Trasporti e diritto alla mobilità*	543.968.701,04	Previsione di competenza	1.053.306.766,45	977.383.647,66	959.555.456,24	929.534.998,98
			di cui già impegnato		*688.027.180,01*	*607.917.669,30*	*582.504.329,95*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*20.262.271,00*	*3.598.447,72*	*340.000,92*	*0,00*
			Previsione di cassa	1.438.913.176,78	1.517.753.900,98		
TOTALE MISSIONE 11	*Soccorso civile*	10.842.316,36	Previsione di competenza	26.712.597,61	14.644.833,51	9.358.241,40	9.324.159,40
			di cui già impegnato		*3.046.295,38*	*277.199,08*	*17.699,50*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*417.713,11*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	31.980.178,12	25.487.149,87		
TOTALE MISSIONE 12	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*	43.227.958,73	Previsione di competenza	174.066.892,60	122.138.871,76	151.743.047,10	124.715.273,76
			di cui già impegnato		*8.481.632,64*	*1.148.104,73*	*18.631,32*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*2.293.891,18*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	220.837.324,11	165.366.830,49		
TOTALE MISSIONE 13	*Tutela della salute*	1.619.508.215,64	Previsione di competenza	9.416.777.376,86	8.316.013.353,80	8.125.957.179,33	8.097.683.529,13
			di cui già impegnato		*81.275.983,23*	*203.204.144,87*	*172.498.431,41*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	11.468.256.994,68	9.935.521.569,44		
TOTALE MISSIONE 14	*Sviluppo economico e competitività*	140.723.570,41	Previsione di competenza	156.158.809,95	212.095.469,32	175.965.176,90	164.358.095,43
			di cui già impegnato		*50.735.382,86*	*9.608.250,98*	*5.023.789,85*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*10.130.611,71*	*301.444,74*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	212.440.637,11	352.517.594,99		
TOTALE MISSIONE 15	*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*	92.061.290,80	Previsione di competenza	242.744.592,91	239.227.325,55	187.720.037,25	157.607.024,50
			di cui già impegnato		*53.483.126,08*	*9.128.058,03*	*1.124.646,64*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*37.397.895,21*	*9.131.240,53*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	237.875.451,77	322.157.375,82		
TOTALE MISSIONE 16	*Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*	19.897.209,84	Previsione di competenza	104.528.199,10	86.651.106,30	90.800.604,20	79.918.823,45
			di cui già impegnato		*4.292.637,96*	*774.327,89*	*263.349,20*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*612.117,20*	*89.334,60*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	119.319.428,76	106.458.981,54		
TOTALE MISSIONE 17	*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*	54.805.077,86	Previsione di competenza	90.285.608,88	76.130.947,82	66.840.507,92	67.376.002,92
			di cui già impegnato		*6.199.228,06*	*25.500,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*3.231.474,13*	*25.500,00*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	94.729.103,13	130.910.525,68		
TOTALE MISSIONE 18	*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*	31.756.056,60	Previsione di competenza	73.322.366,69	31.549.944,37	23.857.217,67	23.016.507,67
			di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	75.636.607,60	63.306.000,97		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 19	*Relazioni internazionali*	34.803.681,61	Previsione di competenza	50.227.935,33	75.980.965,95	39.632.227,72	41.453.583,10
			di cui già impegnato		*6.941.245,20*	*1.179.430,64*	*47.072,70*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	60.831.920,97	110.784.647,56		
TOTALE MISSIONE 20	*Fondi e accantonamenti*	0,00	Previsione di competenza	734.402.335,90	751.025.275,85	673.158.611,80	647.429.095,88
			di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	380.644.211,94	278.705.376,65		
TOTALE MISSIONE 50	*Debito pubblico*	12.723.261,97	Previsione di competenza	138.165.294,04	152.966.972,07	167.345.021,26	174.531.760,85
			di cui già impegnato		*119.711.038,42*	*119.523.436,62*	*115.337.855,10*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	138.412.610,52	165.690.234,04		
TOTALE MISSIONE 60	*Anticipazioni finanziarie*	0,00	Previsione di competenza	45.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	45.000,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*	608.406.793,98	Previsione di competenza	3.600.854.829,03	3.359.984.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			Previsione di cassa	5.252.924.561,44	3.765.800.654,21		
TOTALE MISSIONI		3.883.451.637,32	Previsione di competenza	17.044.951.438,99	15.566.056.231,70	11.445.865.010,71	11.197.776.178,63
			di cui già impegnato		*1.352.055.181,20*	*1.079.176.476,46*	*892.746.210,47*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*204.663.585,73*	*52.261.514,46*	*19.057.691,87*	*15.020.495,90*
			Previsione di cassa	21.106.804.821,92	18.722.336.315,59		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.883.451.637,32	Previsione di competenza	17.966.183.215,37	16.242.273.514,76	11.465.677.672,78	11.217.837.290,18
			di cui già impegnato		*1.352.055.181,20*	*1.079.176.476,46*	*892.746.210,47*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*204.663.585,73*	*52.261.514,46*	*19.057.691,87*	*15.020.495,90*
			Previsione di cassa	21.106.804.821,92	18.722.336.315,59		

Spese di bilancio per Missioni e Programmi

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			20.940.708,40	19.567.878,25	19.812.662,07	20.061.111,55
		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			900.291.067,98	656.649.404,81	0,00	0,00
	MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***						
0101	**Programma 01**	**Organi istituzionali**						
	Titolo 1	Spese correnti	7.506.592,10	Previsione di competenza	44.914.550,08	49.838.232,06	45.711.445,35	45.356.703,29
				di cui già impegnato		*26.758.024,25*	*26.554.826,50*	*12.735,34*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	48.193.137,24	57.344.824,16		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	84.914,61	Previsione di competenza	1.618.622,64	1.562.654,21	1.302.954,21	797.798,21
				di cui già impegnato		*1.337.816,00*	*1.211.616,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.701.424,07	1.647.568,82		
	Totale Programma 01	**Organi istituzionali**	**7.591.506,71**	**Previsione di competenza**	**46.533.172,72**	**51.400.886,27**	**47.014.399,56**	**46.154.501,50**
				di cui già impegnato		***28.095.840,25***	***27.766.442,50***	***12.735,34***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**49.894.561,31**	**58.992.392,98**		
0102	**Programma 02**	**Segreteria generale**						
	Titolo 1	Spese correnti	2.986.919,55	Previsione di competenza	29.837.940,17	30.120.563,75	30.021.478,62	29.971.478,62
				di cui già impegnato		*1.740.580,30*	*1.535.290,15*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*100.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	30.340.620,26	33.107.483,30		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02	**Segreteria generale**	**2.986.919,55**	**Previsione di competenza**	**29.837.940,17**	**30.120.563,75**	**30.021.478,62**	**29.971.478,62**
				di cui già impegnato		***1.740.580,30***	***1.535.290,15***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***100.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**30.340.620,26**	**33.107.483,30**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
0103	**Programma 03**	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**						
	Titolo 1	Spese correnti	16.926.391,87	Previsione di competenza	36.692.528,86	33.206.007,66	33.243.081,56	34.016.789,41
				di cui già impegnato		*16.543.209,04*	*9.391.111,73*	*2.158.167,41*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	45.828.833,67	50.132.399,53		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	72.552,77	Previsione di competenza	746.435,00	6.256.950,00	1.550.000,00	1.072.000,00
				di cui già impegnato		*88.631,52*	*61.029,75*	*22,34*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	777.599,30	6.329.502,77		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	40.000.000,00	40.000.000,00		
	Totale Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	**16.998.944,64**	**Previsione di competenza**	**77.438.963,86**	**79.462.957,66**	**74.793.081,56**	**75.088.789,41**
				di cui già impegnato		***16.631.840,56***	***9.452.141,48***	***2.158.189,75***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**86.606.432,97**	**96.461.902,30**		
0104	**Programma 04**	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**						
	Titolo 1	Spese correnti	125.540.776,05	Previsione di competenza	29.472.920,92	33.468.567,64	33.967.304,02	33.967.304,02
				di cui già impegnato		*6.409.130,97*	*5.498.222,25*	*188.332,97*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	153.334.714,90	159.009.343,69		
	Totale Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	**125.540.776,05**	**Previsione di competenza**	**29.472.920,92**	**33.468.567,64**	**33.967.304,02**	**33.967.304,02**
				di cui già impegnato		***6.409.130,97***	***5.498.222,25***	***188.332,97***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**153.334.714,90**	**159.009.343,69**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
0105	**Programma 05**	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**						
				Previsione di competenza	4.045.367,81	3.509.053,74	3.247.053,74	3.247.053,74
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	871.956,17	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	4.624.374,16	4.381.009,91		
				Previsione di competenza	10.258.757,12	10.540.000,00	3.110.000,00	3.090.000,00
				di cui già impegnato		*120.485,22*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	971.243,36	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	12.011.409,26	11.511.243,36		
				Previsione di competenza	**14.304.124,93**	**14.049.053,74**	**6.357.053,74**	**6.337.053,74**
	Totale Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**1.843.199,53**	***di cui già impegnato***		***120.485,22***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**16.635.783,42**	**15.892.253,27**		
0106	**Programma 06**	**Ufficio tecnico**						
				Previsione di competenza	2.200.351,00	2.220.000,00	2.420.000,00	2.420.000,00
				di cui già impegnato		*1.733.495,46*	*1.573.394,46*	*1.276.737,73*
	Titolo 1	Spese correnti	135.124,35	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	2.238.334,84	2.355.124,35		
				Previsione di competenza	1.763.836,45	21.770.000,00	30.405.000,00	19.035.000,00
				di cui già impegnato		*40.540,60*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	452.439,62	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.920.364,30	22.222.439,62		
				Previsione di competenza	**3.964.187,45**	**23.990.000,00**	**32.825.000,00**	**21.455.000,00**
	Totale Programma 06	**Ufficio tecnico**	**587.563,97**	***di cui già impegnato***		***1.774.036,06***	***1.573.394,46***	***1.276.737,73***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**4.158.699,14**	**24.577.563,97**		
0107	**Programma 07**	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**						
				Previsione di competenza	461.790,56	371.426,71	301.426,71	13.201.426,71
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	53.353,99	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.102.152,41	424.780,70		
				Previsione di competenza	**461.790,56**	**371.426,71**	**301.426,71**	**13.201.426,71**
	Totale Programma 07	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	**53.353,99**	***di cui già impegnato***		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**1.102.152,41**	**424.780,70**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
0108	**Programma 08**	**Statistica e sistemi informativi**						
	Titolo 1	Spese correnti	10.644.940,28	Previsione di competenza	23.149.019,37	25.823.092,11	22.970.412,50	22.354.289,10
				di cui già impegnato		*10.634.655,70*	*6.591.355,20*	*3.089.691,92*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	28.133.176,39	36.468.032,39		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	14.144.745,09	Previsione di competenza	12.210.830,57	12.546.871,81	4.846.993,97	5.056.747,02
				di cui già impegnato		*8.860.860,38*	*1.614.002,29*	*1.137.440,61*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	23.166.664,75	26.691.616,90		
	Totale Programma 08	**Statistica e sistemi informativi**	**24.789.685,37**	**Previsione di competenza**	**35.359.849,94**	**38.369.963,92**	**27.817.406,47**	**27.411.036,12**
				di cui già impegnato		***19.495.516,08***	***8.205.357,49***	***4.227.132,53***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**51.299.841,14**	**63.159.649,29**		
0110	**Programma 10**	**Risorse umane**						
	Titolo 1	Spese correnti	10.913.325,56	Previsione di competenza	95.096.641,82	107.312.286,00	92.687.587,37	95.744.545,81
				di cui già impegnato		*16.233.732,34*	*2.099.628,73*	*18.158,34*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*34.343.818,01*	*15.020.495,90*	*15.020.495,90*	*15.020.495,90*
				Previsione di cassa	65.433.334,82	103.205.115,66		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	5.180,03	Previsione di competenza	105.000,00	120.000,00	100.000,00	100.000,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	127.545,60	125.180,03		
	Totale Programma 10	**Risorse umane**	**10.918.505,59**	**Previsione di competenza**	**95.201.641,82**	**107.432.286,00**	**92.787.587,37**	**95.844.545,81**
				di cui già impegnato		***16.233.732,34***	***2.099.628,73***	***18.158,34***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***34.343.818,01***	***15.020.495,90***	***15.020.495,90***	***15.020.495,90***
				Previsione di cassa	**65.560.880,42**	**103.330.295,69**		
0111	**Programma 11**	**Altri servizi generali**						
	Titolo 1	Spese correnti	1.768.230,97	Previsione di competenza	7.174.413,71	6.203.643,69	6.237.543,68	6.040.669,38
				di cui già impegnato		*339.542,04*	*431.083,33*	*31.393,20*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*196.874,30*	*196.874,30*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	7.395.049,13	7.775.000,36		
	Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	**1.768.230,97**	**Previsione di competenza**	**7.174.413,71**	**6.203.643,69**	**6.237.543,68**	**6.040.669,38**
				di cui già impegnato		***339.542,04***	***431.083,33***	***31.393,20***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***196.874,30***	***196.874,30***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**7.395.049,13**	**7.775.000,36**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
0112	**Programma 12**	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**						
	Titolo 1	Spese correnti	2.540.356,38	Previsione di competenza	4.299.002,45	3.970.002,50	2.960.978,73	565.798,00
				di cui già impegnato		*1.802.087,99*	*1.081.893,30*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	4.511.189,46	6.510.358,88		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	3.068.438,32	Previsione di competenza	8.711.205,85	2.357.564,55	1.150.058,41	698.697,00
				di cui già impegnato		*551.155,36*	*96.657,81*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	9.674.558,58	5.426.002,87		
	Totale Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**	**5.608.794,70**	**Previsione di competenza**	**13.010.208,30**	**6.327.567,05**	**4.111.037,14**	**1.264.495,00**
				di cui già impegnato		***2.353.243,35***	***1.178.551,11***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**14.185.748,04**	**11.936.361,75**		
	TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**198.687.481,07**	**Previsione di competenza**	**352.759.214,38**	**391.196.916,43**	**356.233.318,87**	**356.736.300,31**
				di cui già impegnato		***93.193.947,17***	***57.740.111,50***	***7.912.679,86***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***34.640.692,31***	***15.217.370,20***	***15.020.495,90***	***15.020.495,90***
				Previsione di cassa	**480.514.483,14**	**574.667.027,30**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 03		***Ordine pubblico e sicurezza***						
0302	**Programma 02**	**Sistema integrato di sicurezza urbana**						
	Titolo 1	Spese correnti	1.020.388,13	Previsione di competenza	1.584.789,37	2.006.147,37	2.360.316,27	2.368.894,27
				di cui già impegnato		*80.441,46*	*3.729,08*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	4.590.423,22	3.026.535,50		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	347.225,60	Previsione di competenza	1.259.047,55	5.373.427,40	2.000.000,00	2.000.000,00
				di cui già impegnato		*2.480.066,51*	*495.450,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.739.047,55	5.720.653,00		
	Totale Programma 02	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	**1.367.613,73**	**Previsione di competenza**	**2.843.836,92**	**7.379.574,77**	**4.360.316,27**	**4.368.894,27**
				di cui già impegnato		***2.560.507,97***	***499.179,08***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**6.329.470,77**	**8.747.188,50**		
	TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	**1.367.613,73**	**Previsione di competenza**	**2.843.836,92**	**7.379.574,77**	**4.360.316,27**	**4.368.894,27**
				di cui già impegnato		***2.560.507,97***	***499.179,08***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**6.329.470,77**	**8.747.188,50**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 04		***Istruzione e diritto allo studio***						
0401	**Programma 01**	**Istruzione prescolastica**						
	Titolo 1	Spese correnti	300.720,21	Previsione di competenza	3.997.852,47	2.316.661,31	1.101.114,11	1.101.114,11
				di cui già impegnato		*370.000,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	4.143.112,15	2.617.381,52		
	Totale Programma 01	**Istruzione prescolastica**	**300.720,21**	**Previsione di competenza**	**3.997.852,47**	**2.316.661,31**	**1.101.114,11**	**1.101.114,11**
				di cui già impegnato		***370.000,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**4.143.112,15**	**2.617.381,52**		
0402	**Programma 02**	**Altri ordini di istruzione non universitaria**						
	Titolo 1	Spese correnti	689.430,68	Previsione di competenza	15.176.655,04	10.503.600,87	10.131.430,40	10.095.654,13
				di cui già impegnato		*514.300,29*	*74.996,27*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*92.500,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	17.843.225,08	11.193.031,55		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	104.275.107,69	Previsione di competenza	110.385.329,22	35.239.264,05	1.400.000,00	0,00
				di cui già impegnato		*27.987.939,75*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*301.800,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	119.154.455,95	139.514.371,74		
	Totale Programma 02	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	**104.964.538,37**	**Previsione di competenza**	**125.561.984,26**	**45.742.864,92**	**11.531.430,40**	**10.095.654,13**
				di cui già impegnato		***28.502.240,04***	***74.996,27***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***394.300,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**136.997.681,03**	**150.707.403,29**		
0403	**Programma 03**	**Edilizia scolastica (solo per le Regioni)**						
	Titolo 1	Spese correnti	97.111,11	Previsione di competenza	105.583,33	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	105.583,33	97.111,11		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	8.762.054,09	Previsione di competenza	8.762.054,09	24.393.194,54	11.774.163,48	0,00
				di cui già impegnato		*22.193.194,54*	*8.945.764,66*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	8.762.054,09	33.155.248,63		
	Totale Programma 03	**Edilizia scolastica (solo per le Regioni)**	**8.859.165,20**	**Previsione di competenza**	**8.867.637,42**	**24.393.194,54**	**11.774.163,48**	**0,00**
				di cui già impegnato		***22.193.194,54***	***8.945.764,66***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**8.867.637,42**	**33.252.359,74**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
0404	**Programma 04**	**Istruzione universitaria**						
				Previsione di competenza	43.041.534,69	48.430.410,82	49.883.043,04	50.113.202,04
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	117.431,85	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	44.812.729,04	48.547.842,67		
				Previsione di competenza	1.682.063,10	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	4.470.085,88	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	4.473.054,14	4.470.085,88		
				Previsione di competenza	**44.723.597,79**	**48.430.410,82**	**49.883.043,04**	**50.113.202,04**
	Totale Programma 04	**Istruzione universitaria**	**4.587.517,73**	***di cui già impegnato***		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**49.285.783,18**	**53.017.928,55**		
0405	**Programma 05**	**Istruzione tecnica superiore**						
				Previsione di competenza	9.991.251,98	7.341.301,89	8.282.465,33	8.383.980,33
				di cui già impegnato		*2.792.193,45*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	8.384.220,44	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	11.047.444,99	15.725.522,33		
				Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	178.020,78	0,00		
				Previsione di competenza	**9.991.251,98**	**7.341.301,89**	**8.282.465,33**	**8.383.980,33**
	Totale Programma 05	**Istruzione tecnica superiore**	**8.384.220,44**	***di cui già impegnato***		***2.792.193,45***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**11.225.465,77**	**15.725.522,33**		
0406	**Programma 06**	**Servizi ausiliari all'istruzione**						
				Previsione di competenza	19.817.510,85	4.286.416,53	6.116.286,00	6.160.612,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	1.500.000,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	19.817.510,85	5.786.416,53		
				Previsione di competenza	**19.817.510,85**	**4.286.416,53**	**6.116.286,00**	**6.160.612,00**
	Totale Programma 06	**Servizi ausiliari all'istruzione**	**1.500.000,00**	***di cui già impegnato***		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**19.817.510,85**	**5.786.416,53**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
0407	**Programma 07**	**Diritto allo studio**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	48.881,50	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	48.881,50	0,00		
	Totale Programma 07	**Diritto allo studio**	**0,00**	**Previsione di competenza**	**48.881,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**48.881,50**	**0,00**		
0408	**Programma 08**	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**						
	Titolo 1	Spese correnti	12.182.014,60	Previsione di competenza	18.025.721,08	3.219.100,43	467.351,00	0,00
				di cui già impegnato		*2.678.914,30*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*5.996,28*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	18.967.071,26	15.401.115,03		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	45.033,54	Previsione di competenza	58.690,96	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	175.558,99	45.033,54		
	Totale Programma 08	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**	**12.227.048,14**	**Previsione di competenza**	**18.084.412,04**	**3.219.100,43**	**467.351,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***2.678.914,30***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***5.996,28***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**19.142.630,25**	**15.446.148,57**		
	TOTALE MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	**140.823.210,09**	**Previsione di competenza**	**231.093.128,31**	**135.729.950,44**	**89.155.853,36**	**75.854.562,61**
				di cui già impegnato		***56.536.542,33***	***9.020.760,93***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***400.296,28***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**249.528.702,15**	**276.553.160,53**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 05		***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***						
0501	**Programma 01**	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**						
				Previsione di competenza	955.146,70	932.000,00	815.000,00	815.000,00
	Titolo 1	Spese correnti	63.892,40	*di cui già impegnato*		*142.000,00*	*100.000,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.004.446,70	995.892,40		
				Previsione di competenza	3.371.148,32	62.185.542,04	25.850.580,71	8.569.844,90
	Titolo 2	Spese in conto capitale	11.521.782,08	*di cui già impegnato*		*21.283.658,04*	*8.168.572,44*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	6.620.860,26	73.707.324,12		
				Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	*di cui già impegnato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
				Previsione di competenza	**4.326.295,02**	**63.117.542,04**	**26.665.580,71**	**9.384.844,90**
	Totale Programma 01	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	**11.585.674,48**	***di cui già impegnato***		***21.425.658,04***	***8.268.572,44***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**7.625.306,96**	**74.703.216,52**		
0502	**Programma 02**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**						
				Previsione di competenza	32.882.682,13	12.374.477,44	15.916.031,76	15.939.196,14
	Titolo 1	Spese correnti	4.111.438,15	*di cui già impegnato*		*2.118.556,38*	*2.086.357,62*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	44.388.158,01	16.485.915,59		
				Previsione di competenza	1.529.278,52	8.072.857,00	3.341.344,00	3.375.659,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.685.941,11	*di cui già impegnato*		*5.040.064,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.936.534,13	9.758.798,11		
				Previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	*di cui già impegnato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00		
				Previsione di competenza	**39.411.960,65**	**25.447.334,44**	**24.257.375,76**	**24.314.855,14**
	Totale Programma 02	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**5.797.379,26**	***di cui già impegnato***		***7.158.620,38***	***2.086.357,62***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**51.324.692,14**	**31.244.713,70**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
0503	**Programma 03**	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)**						
	Titolo 2	Spese in conto capitale	17.290.426,75	Previsione di competenza	19.018.125,23	4.185.857,55	4.684.385,00	4.724.421,00
				di cui già impegnato		*101.912,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	19.561.587,97	21.476.284,30		
	Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)**	**17.290.426,75**	**Previsione di competenza**	**19.018.125,23**	**4.185.857,55**	**4.684.385,00**	**4.724.421,00**
				di cui già impegnato		***101.912,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**19.561.587,97**	**21.476.284,30**		
	TOTALE MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	**34.673.480,49**	**Previsione di competenza**	**62.756.380,90**	**92.750.734,03**	**55.607.341,47**	**38.424.121,04**
				di cui già impegnato		***28.686.190,42***	***10.354.930,06***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**78.511.587,07**	**127.424.214,52**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 06		***Politiche giovanili, sport e tempo libero***						
0601	**Programma 01**	**Sport e tempo libero**						
	Titolo 1	Spese correnti	247.231,78	Previsione di competenza	2.119.436,25	2.383.516,00	3.091.853,00	3.109.011,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	3.331.098,75	2.630.747,78		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	27.685.408,40	Previsione di competenza	29.823.198,50	14.856.469,00	14.625.000,00	9.625.000,00
				di cui già impegnato		*10.185.309,00*	*4.945.000,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	38.904.994,11	42.541.877,40		
	Totale Programma 01	**Sport e tempo libero**	**27.932.640,18**	**Previsione di competenza**	**31.942.634,75**	**17.239.985,00**	**17.716.853,00**	**12.734.011,00**
				di cui già impegnato		***10.185.309,00***	***4.945.000,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**42.236.092,86**	**45.172.625,18**		
0602	**Programma 02**	**Giovani**						
	Titolo 1	Spese correnti	1.680.761,25	Previsione di competenza	4.954.450,00	1.742.518,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*1.431.430,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*1.402.518,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	4.029.191,45	3.423.279,25		
	Totale Programma 02	**Giovani**	**1.680.761,25**	**Previsione di competenza**	**4.954.450,00**	**1.742.518,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***1.431.430,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***1.402.518,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**4.029.191,45**	**3.423.279,25**		
	TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	**29.613.401,43**	**Previsione di competenza**	**36.897.084,75**	**18.982.503,00**	**17.716.853,00**	**12.734.011,00**
				di cui già impegnato		***11.616.739,00***	***4.945.000,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***1.402.518,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**46.265.284,31**	**48.595.904,43**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 07		***Turismo***						
0701	**Programma 01**	**Sviluppo e la valorizzazione del turismo**						
	Titolo 1	Spese correnti	1.482.317,54	Previsione di competenza	12.512.482,29	7.964.827,71	6.843.136,08	6.436.683,34
				di cui già impegnato		*5.539.774,38*	*4.510.046,75*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	32.643.675,22	9.447.145,25		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	6.207.614,20	Previsione di competenza	7.161.959,02	7.782.000,00	4.683.714,54	1.000.000,00
				di cui già impegnato		*382.000,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*270.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	9.181.346,90	13.989.614,20		
	Totale Programma 01	**Sviluppo e la valorizzazione del turismo**	**7.689.931,74**	**Previsione di competenza**	**19.674.441,31**	**15.746.827,71**	**11.526.850,62**	**7.436.683,34**
				di cui già impegnato		***5.921.774,38***	***4.510.046,75***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***270.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**41.825.022,12**	**23.436.759,45**		
0702	**Programma 02**	**Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**						
	Titolo 1	Spese correnti	641.831,88	Previsione di competenza	4.641.831,88	4.000.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	4.641.831,88	4.641.831,88		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	4.287.017,83	Previsione di competenza	4.287.017,83	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	4.287.017,83	4.287.017,83		
	Totale Programma 02	**Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**	**4.928.849,71**	**Previsione di competenza**	**8.928.849,71**	**4.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**8.928.849,71**	**8.928.849,71**		
	TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	**12.618.781,45**	**Previsione di competenza**	**28.603.291,02**	**19.746.827,71**	**11.526.850,62**	**7.436.683,34**
				di cui già impegnato		***5.921.774,38***	***4.510.046,75***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***270.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**50.753.871,83**	**32.365.609,16**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 08		***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***						
0801	**Programma 01**	**Urbanistica e assetto del territorio**						
	Titolo 1	Spese correnti	2.949.584,63	Previsione di competenza	5.819.985,26	4.809.830,60	3.966.501,64	4.093.526,28
				di cui già impegnato		*1.461.070,48*	*1.070.027,14*	*995.332,78*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*320.296,12*	*24.000,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	5.698.028,52	7.735.415,23		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	15.500.796,16	Previsione di competenza	11.548.442,04	45.517.994,38	39.819.985,65	32.303.972,00
				di cui già impegnato		*11.724.897,95*	*2.900.000,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*265.670,97*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	19.482.959,28	61.018.790,54		
	Totale Programma 01	**Urbanistica e assetto del territorio**	**18.450.380,79**	**Previsione di competenza**	**17.368.427,30**	**50.327.824,98**	**43.786.487,29**	**36.397.498,28**
				di cui già impegnato		***13.185.968,43***	***3.970.027,14***	***995.332,78***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***585.967,09***	***24.000,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**25.180.987,80**	**68.754.205,77**		
0802	**Programma 02**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**						
	Titolo 1	Spese correnti	131.871,79	Previsione di competenza	821.161,27	906.759,03	906.759,03	906.759,03
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	849.687,50	1.038.630,82		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	49.038.007,74	Previsione di competenza	117.509.270,10	60.052.995,20	27.011.763,76	18.742.573,85
				di cui già impegnato		*25.041.231,44*	*10.003.000,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*35.044.231,44*	*10.003.000,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	85.477.199,96	99.088.002,94		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.000.000,00	0,00		
	Totale Programma 02	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**49.169.879,53**	**Previsione di competenza**	**119.330.431,37**	**60.959.754,23**	**27.918.522,79**	**19.649.332,88**
				di cui già impegnato		***25.041.231,44***	***10.003.000,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***35.044.231,44***	***10.003.000,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**87.326.887,46**	**100.126.633,76**		
	TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**67.620.260,32**	**Previsione di competenza**	**136.698.858,67**	**111.287.579,21**	**71.705.010,08**	**56.046.831,16**
				di cui già impegnato		***38.227.199,87***	***13.973.027,14***	***995.332,78***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***35.630.198,53***	***10.027.000,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**112.507.875,26**	**168.880.839,53**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 09		***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***						
0901	**Programma 01**	**Difesa del suolo**						
	Titolo 1	Spese correnti	13.654.143,38	Previsione di competenza	35.419.398,90	35.182.583,20	25.497.284,81	25.381.824,28
				di cui già impegnato		*3.160.513,04*	*2.015.302,69*	*1.305.896,54*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*274.163,81*	*22.712,02*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	41.386.557,73	48.814.014,56		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	79.224.166,92	Previsione di competenza	132.440.693,01	199.127.275,89	63.216.064,32	49.111.927,34
				di cui già impegnato		*57.208.781,90*	*13.805.515,63*	*3.397.611,10*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*33.088.757,42*	*9.833.931,99*	*2.697.195,05*	*0,00*
				Previsione di cassa	120.970.111,73	268.517.510,82		
	Totale Programma 01	**Difesa del suolo**	**92.878.310,30**	**Previsione di competenza**	**167.860.091,91**	**234.309.859,09**	**88.713.349,13**	**74.493.751,62**
				di cui già impegnato		***60.369.294,94***	***15.820.818,32***	***4.703.507,64***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***33.362.921,23***	***9.856.644,01***	***2.697.195,05***	***0,00***
				Previsione di cassa	**162.356.669,46**	**317.331.525,38**		
0902	**Programma 02**	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**						
	Titolo 1	Spese correnti	2.406.557,86	Previsione di competenza	12.641.340,54	4.480.660,40	2.769.881,97	3.085.485,31
				di cui già impegnato		*677.832,71*	*69.396,66*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*90.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	13.886.849,20	6.887.218,26		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	25.075.875,20	Previsione di competenza	51.456.200,16	56.197.961,66	27.815.372,11	7.534.657,52
				di cui già impegnato		*9.769.655,47*	*3.122.834,02*	*1.298.884,52*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	56.623.694,86	81.273.836,86		
	Totale Programma 02	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	**27.482.433,06**	**Previsione di competenza**	**64.097.540,70**	**60.678.622,06**	**30.585.254,08**	**10.620.142,83**
				di cui già impegnato		***10.447.488,18***	***3.192.230,68***	***1.298.884,52***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***90.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**70.510.544,06**	**88.161.055,12**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
0903	**Programma 03**	**Rifiuti**						
				Previsione di competenza	7.903.882,58	7.753.982,53	7.713.982,53	7.713.982,53
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	1.676.149,36	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	8.529.411,11	9.430.131,89		
				Previsione di competenza	764.575,59	14.265.600,33	12.975.444,00	12.158.427,00
				di cui già impegnato		*1.890.333,33*	*960.000,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	13.350.101,92	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	14.060.748,65	27.615.702,25		
				Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
				Previsione di competenza	**8.668.458,17**	**22.019.582,86**	**20.689.426,53**	**19.872.409,53**
	Totale Programma 03	**Rifiuti**	**15.026.251,28**	***di cui già impegnato***		***1.890.333,33***	***960.000,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**22.590.159,76**	**37.045.834,14**		
0904	**Programma 04**	**Servizio idrico integrato**						
				Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	410,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	410,00	410,00		
				Previsione di competenza	24.619.351,90	8.864.158,73	2.601.282,66	1.400.000,00
				di cui già impegnato		*2.465.105,47*	*1.201.282,66*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	15.720.598,18	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*2.479.338,07*	*514.532,66*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	34.936.029,54	24.070.224,25		
				Previsione di competenza	**24.619.351,90**	**8.864.158,73**	**2.601.282,66**	**1.400.000,00**
	Totale Programma 04	**Servizio idrico integrato**	**15.721.008,18**	***di cui già impegnato***		***2.465.105,47***	***1.201.282,66***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***2.479.338,07***	***514.532,66***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**34.936.439,54**	**24.070.634,25**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
0905	**Programma 05**	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**						
	Titolo 1	Spese correnti	447.030,04	Previsione di competenza	6.389.121,44	5.478.326,03	5.563.000,00	5.780.000,00
				di cui già impegnato		*359.236,54*	*272.967,20*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*73.326,03*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	6.706.038,66	5.925.356,07		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	67.000,00	Previsione di competenza	741.200,00	4.251.320,00	5.835.571,50	5.892.765,50
				di cui già impegnato		*65.000,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	836.284,98	4.318.320,00		
	Totale Programma 05	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	**514.030,04**	**Previsione di competenza**	**7.130.321,44**	**9.729.646,03**	**11.398.571,50**	**11.672.765,50**
				di cui già impegnato		***424.236,54***	***272.967,20***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***73.326,03***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**7.542.323,64**	**10.243.676,07**		
0906	**Programma 06**	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**						
	Titolo 1	Spese correnti	23.594,30	Previsione di competenza	23.594,30	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	134.505,77	23.594,30		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	17.080.067,47	Previsione di competenza	31.718.488,58	17.808.341,37	3.600.000,00	1.100.000,00
				di cui già impegnato		*14.308.341,37*	*2.600.000,00*	*1.000.000,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*17.558.741,37*	*3.500.000,00*	*1.000.000,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	19.465.913,11	31.388.408,84		
	Totale Programma 06	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	**17.103.661,77**	**Previsione di competenza**	**31.742.082,88**	**17.808.341,37**	**3.600.000,00**	**1.100.000,00**
				di cui già impegnato		***14.308.341,37***	***2.600.000,00***	***1.000.000,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***17.558.741,37***	***3.500.000,00***	***1.000.000,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**19.600.418,88**	**31.412.003,14**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
0907	**Programma 07**	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**						
				Previsione di competenza	1.300.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
				di cui già impegnato		*1.300.000,00*	*1.300.000,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	1.300.000,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.300.000,00	2.800.000,00		
				Previsione di competenza	10.977.044,02	5.350.376,13	1.000.000,00	1.000.000,00
				di cui già impegnato		*1.838.040,81*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.141.015,17	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*4.350.376,13*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	8.403.745,35	7.491.391,30		
				Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
				Previsione di competenza	**12.277.044,02**	**6.850.376,13**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**
	Totale Programma 07	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**	**3.441.015,17**	***di cui già impegnato***		***3.138.040,81***	***1.300.000,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***4.350.376,13***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**9.703.745,35**	**10.291.391,30**		
0908	**Programma 08**	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**						
				Previsione di competenza	3.581.247,95	3.766.972,68	2.766.972,68	2.766.972,68
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	1.413.581,79	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	4.428.562,01	5.180.554,47		
				Previsione di competenza	5.926.119,08	9.102.668,96	4.771.281,67	4.799.877,67
				di cui già impegnato		*16.485,34*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	10.234.967,99	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	10.795.889,43	19.337.636,95		
				Previsione di competenza	**9.507.367,03**	**12.869.641,64**	**7.538.254,35**	**7.566.850,35**
	Totale Programma 08	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	**11.648.549,78**	***di cui già impegnato***		***16.485,34***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**15.224.451,44**	**24.518.191,42**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
0909	**Programma 09**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)**						
	Titolo 1	Spese correnti	27.808,21	Previsione di competenza	1.337.601,50	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.445.994,07	27.808,21		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.480.206,11	Previsione di competenza	4.461.179,14	59.204,24	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*59.204,24*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*59.204,24*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	5.635.594,26	1.539.410,35		
	Totale Programma 09	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)**	**1.508.014,32**	**Previsione di competenza**	**5.798.780,64**	**59.204,24**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***59.204,24***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***59.204,24***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**7.081.588,33**	**1.567.218,56**		
	TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**185.323.273,90**	**Previsione di competenza**	**331.701.038,69**	**373.189.432,15**	**167.626.138,25**	**129.225.919,83**
				di cui già impegnato		***93.118.530,22***	***25.347.298,86***	***7.002.392,16***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***57.973.907,07***	***13.871.176,67***	***3.697.195,05***	***0,00***
				Previsione di cassa	**349.546.340,46**	**544.641.529,38**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 10		***Trasporti e diritto alla mobilità***						
1001	**Programma 01**	**Trasporto ferroviario**						
	Titolo 1	Spese correnti	111.320.854,27	Previsione di competenza	349.320.014,71	290.346.701,73	288.887.620,63	291.179.986,31
				di cui già impegnato		*274.615.000,00*	*264.276.993,20*	*267.691.168,80*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*3.761.462,35*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	488.305.782,74	401.667.556,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	27.061.574,57	Previsione di competenza	51.713.576,93	80.108.466,05	31.966.796,00	34.355.066,92
				di cui già impegnato		*23.348.901,79*	*1.446.459,26*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*5.013.154,09*	*987.537,34*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	64.485.122,22	106.182.503,28		
	Totale Programma 01	**Trasporto ferroviario**	**138.382.428,84**	**Previsione di competenza**	**401.033.591,64**	**370.455.167,78**	**320.854.416,63**	**325.535.053,23**
				di cui già impegnato		***297.963.901,79***	***265.723.452,46***	***267.691.168,80***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***8.774.616,44***	***987.537,34***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**552.790.904,96**	**507.850.059,28**		
1002	**Programma 02**	**Trasporto pubblico locale**						
	Titolo 1	Spese correnti	238.255.957,46	Previsione di competenza	398.670.537,15	353.146.237,84	353.927.250,03	354.864.820,07
				di cui già impegnato		*311.732.046,26*	*306.652.073,82*	*310.870.502,20*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	585.671.621,88	591.402.195,30		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	21.144.040,64	Previsione di competenza	45.344.595,13	38.284.815,33	61.856.406,01	43.149.637,65
				di cui già impegnato		*4.986.010,51*	*6.142.990,51*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	45.723.992,49	59.428.855,97		
	Totale Programma 02	**Trasporto pubblico locale**	**259.399.998,10**	**Previsione di competenza**	**444.015.132,28**	**391.431.053,17**	**415.783.656,04**	**398.014.457,72**
				di cui già impegnato		***316.718.056,77***	***312.795.064,33***	***310.870.502,20***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**631.395.614,37**	**650.831.051,27**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
1003	**Programma 03**	**Trasporto per vie d'acqua**						
	Titolo 1	Spese correnti	4.268.457,27	Previsione di competenza	25.197.885,40	27.112.336,45	25.042.336,45	25.012.336,45
				di cui già impegnato		*16.092.619,20*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	29.447.489,37	31.380.793,72		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.225.623,62	Previsione di competenza	10.624.311,62	16.068.165,20	31.732.182,18	36.861.539,20
				di cui già impegnato		*4.889.082,60*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*6.778.165,20*	*1.889.082,60*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	5.698.565,58	16.404.706,22		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03	**Trasporto per vie d'acqua**	**6.494.080,89**	**Previsione di competenza**	**35.822.197,02**	**43.180.501,65**	**56.774.518,63**	**61.873.875,65**
				di cui già impegnato		***20.981.701,80***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***6.778.165,20***	***1.889.082,60***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**35.146.054,95**	**47.785.499,94**		
1004	**Programma 04**	**Altre modalità di trasporto**						
	Titolo 1	Spese correnti	532.263,36	Previsione di competenza	5.090.389,19	2.039.297,51	1.750.000,00	1.750.000,00
				di cui già impegnato		*191.353,38*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	6.789.111,94	2.571.560,87		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	9.481.429,26	Previsione di competenza	17.644.360,76	6.527.070,26	11.014.303,92	13.448.857,75
				di cui già impegnato		*5.332.539,48*	*2.025.000,00*	*810.000,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*1.876.153,49*	*721.827,78*	*340.000,92*	*0,00*
				Previsione di cassa	16.917.661,98	15.286.671,74		
	Totale Programma 04	**Altre modalità di trasporto**	**10.013.692,62**	**Previsione di competenza**	**22.734.749,95**	**8.566.367,77**	**12.764.303,92**	**15.198.857,75**
				di cui già impegnato		***5.523.892,86***	***2.025.000,00***	***810.000,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***1.876.153,49***	***721.827,78***	***340.000,92***	***0,00***
				Previsione di cassa	**23.706.773,92**	**17.858.232,61**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
1005	**Programma 05**	**Viabilità e infrastrutture stradali**						
	Titolo 1	Spese correnti	2.214.205,75	Previsione di competenza	19.345.459,52	16.795.190,45	14.196.554,69	13.611.554,69
				di cui già impegnato		*2.275.570,52*	*5.570,52*	*5.570,52*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	20.058.921,17	19.009.396,20		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	108.012.237,07	Previsione di competenza	109.326.452,36	142.764.450,22	106.446.935,57	93.288.008,94
				di cui già impegnato		*40.938.139,65*	*27.368.581,99*	*3.127.088,43*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*2.408.542,74*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	153.635.649,35	250.776.687,29		
	Totale Programma 05	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**110.226.442,82**	**Previsione di competenza**	**128.671.911,88**	**159.559.640,67**	**120.643.490,26**	**106.899.563,63**
				di cui già impegnato		***43.213.710,17***	***27.374.152,51***	***3.132.658,95***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***2.408.542,74***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**173.694.570,52**	**269.786.083,49**		
1006	**Programma 06**	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)**						
	Titolo 2	Spese in conto capitale	19.452.057,77	Previsione di competenza	21.029.183,68	4.190.916,62	32.735.070,76	22.013.191,00
				di cui già impegnato		*3.625.916,62*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*424.793,13*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	22.179.258,06	23.642.974,39		
	Totale Programma 06	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)**	**19.452.057,77**	**Previsione di competenza**	**21.029.183,68**	**4.190.916,62**	**32.735.070,76**	**22.013.191,00**
				di cui già impegnato		***3.625.916,62***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***424.793,13***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**22.179.258,06**	**23.642.974,39**		
	TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**543.968.701,04**	**Previsione di competenza**	**1.053.306.766,45**	**977.383.647,66**	**959.555.456,24**	**929.534.998,98**
				di cui già impegnato		***688.027.180,01***	***607.917.669,30***	***582.504.329,95***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***20.262.271,00***	***3.598.447,72***	***340.000,92***	***0,00***
				Previsione di cassa	**1.438.913.176,78**	**1.517.753.900,98**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 11		***Soccorso civile***						
1101	**Programma 01**	**Sistema di protezione civile**						
	Titolo 1	Spese correnti	1.349.828,96	Previsione di competenza	10.399.114,27	9.202.159,40	7.238.241,40	7.204.159,40
				di cui già impegnato		*872.921,27*	*277.199,08*	*17.699,50*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	10.968.210,28	10.551.988,36		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.022.953,09	Previsione di competenza	3.223.614,32	1.235.500,00	760.000,00	120.000,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	3.377.426,55	2.258.453,09		
	Totale Programma 01	**Sistema di protezione civile**	**2.372.782,05**	**Previsione di competenza**	**13.622.728,59**	**10.437.659,40**	**7.998.241,40**	**7.324.159,40**
				di cui già impegnato		***872.921,27***	***277.199,08***	***17.699,50***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**14.345.636,83**	**12.810.441,45**		
1102	**Programma 02**	**Interventi a seguito di calamità naturali**						
	Titolo 1	Spese correnti	646.289,42	Previsione di competenza	2.920.517,24	89.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	3.262.398,26	735.289,42		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	7.823.244,89	Previsione di competenza	10.169.351,78	4.118.174,11	1.360.000,00	2.000.000,00
				di cui già impegnato		*2.173.374,11*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*417.713,11*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	14.372.143,03	11.941.419,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02	**Interventi a seguito di calamità naturali**	**8.469.534,31**	**Previsione di competenza**	**13.089.869,02**	**4.207.174,11**	**1.360.000,00**	**2.000.000,00**
				di cui già impegnato		***2.173.374,11***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***417.713,11***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**17.634.541,29**	**12.676.708,42**		
	TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	**10.842.316,36**	**Previsione di competenza**	**26.712.597,61**	**14.644.833,51**	**9.358.241,40**	**9.324.159,40**
				di cui già impegnato		***3.046.295,38***	***277.199,08***	***17.699,50***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***417.713,11***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**31.980.178,12**	**25.487.149,87**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 12		***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***						
1201	**Programma 01**	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**						
				Previsione di competenza	1.227.010,00	28.836.144,84	57.405.746,66	58.097.769,66
	Titolo 1	Spese correnti	1.019.334,01	*di cui già impegnato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.767.157,57	29.855.478,85		
				Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	*di cui già impegnato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	**1.019.334,01**	**Previsione di competenza**	**1.227.010,00**	**28.836.144,84**	**57.405.746,66**	**58.097.769,66**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**1.767.157,57**	**29.855.478,85**		
1202	**Programma 02**	**Interventi per la disabilità**						
				Previsione di competenza	10.331.434,95	3.900.600,00	765.600,00	770.600,00
	Titolo 1	Spese correnti	1.998.103,39	*di cui già impegnato*		*230.090,58*	*38.104,73*	*18.631,32*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	44.480.811,61	5.898.703,39		
				Previsione di competenza	15.414.940,24	2.395.183,81	10.000,00	10.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	534.351,72	*di cui già impegnato*		*80.183,81*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*80.183,81*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	18.616.386,48	2.929.535,53		
	Totale Programma 02	**Interventi per la disabilità**	**2.532.455,11**	**Previsione di competenza**	**25.746.375,19**	**6.295.783,81**	**775.600,00**	**780.600,00**
				di cui già impegnato		***310.274,39***	***38.104,73***	***18.631,32***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***80.183,81***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**63.097.198,09**	**8.828.238,92**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
1203	**Programma 03**	**Interventi per gli anziani**						
				Previsione di competenza	0,00	80.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	80.000,00	80.000,00		
				Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	120.000,00	0,00		
				Previsione di competenza	**0,00**	**80.000,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale Programma 03	**Interventi per gli anziani**	**0,00**	***di cui già impegnato***		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**200.000,00**	**80.000,00**		
1204	**Programma 04**	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**						
				Previsione di competenza	16.076.530,31	10.300.344,50	5.733.411,05	5.733.411,05
				di cui già impegnato		*3.137.785,36*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	3.718.078,60	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*1.620.228,67*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	16.565.225,81	14.018.423,10		
				Previsione di competenza	90.816,07	1.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	823.000,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	962.494,07	824.000,00		
				Previsione di competenza	**16.167.346,38**	**10.301.344,50**	**5.733.411,05**	**5.733.411,05**
	Totale Programma 04	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	**4.541.078,60**	***di cui già impegnato***		***3.137.785,36***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***1.620.228,67***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**17.527.719,88**	**14.842.423,10**		
1205	**Programma 05**	**Interventi per le famiglie**						
				Previsione di competenza	11.868.227,17	7.407.850,00	600.000,00	600.000,00
				di cui già impegnato		*1.536.000,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	1.876.668,11	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	12.563.814,65	9.284.518,11		
				Previsione di competenza	**11.868.227,17**	**7.407.850,00**	**600.000,00**	**600.000,00**
	Totale Programma 05	**Interventi per le famiglie**	**1.876.668,11**	***di cui già impegnato***		***1.536.000,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**12.563.814,65**	**9.284.518,11**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
1206	**Programma 06**	**Interventi per il diritto alla casa**						
				Previsione di competenza	22.874.365,64	1.768.510,04	1.466.258,37	1.466.258,37
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	6.000,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	22.874.365,64	1.774.510,04		
				Previsione di competenza	**22.874.365,64**	**1.768.510,04**	**1.466.258,37**	**1.466.258,37**
	Totale Programma 06	**Interventi per il diritto alla casa**	**6.000,00**	***di cui già impegnato***		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**22.874.365,64**	**1.774.510,04**		
1207	**Programma 07**	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**						
				Previsione di competenza	28.764.847,77	28.862.259,07	28.860.319,07	3.119.076,35
				di cui già impegnato		*90.000,00*	*90.000,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	186.833,22	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	28.949.403,71	29.049.092,29		
				Previsione di competenza	2.829.000,00	2.495.000,00	2.200.000,00	1.300.000,00
				di cui già impegnato		*1.194.592,98*	*900.000,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.977.405,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	5.272.170,00	5.472.405,00		
				Previsione di competenza	**31.593.847,77**	**31.357.259,07**	**31.060.319,07**	**4.419.076,35**
	Totale Programma 07	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	**3.164.238,22**	***di cui già impegnato***		***1.284.592,98***	***990.000,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**34.221.573,71**	**34.521.497,29**		
1208	**Programma 08**	**Cooperazione e associazionismo**						
				Previsione di competenza	6.829.256,60	1.635.060,00	1.766.284,00	126.000,00
				di cui già impegnato		*120.000,00*	*120.000,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	3.102.280,51	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	7.024.175,03	4.737.340,51		
				Previsione di competenza	52.217,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	262,08	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	52.217,00	262,08		
				Previsione di competenza	**6.881.473,60**	**1.635.060,00**	**1.766.284,00**	**126.000,00**
	Totale Programma 08	**Cooperazione e associazionismo**	**3.102.542,59**	***di cui già impegnato***		***120.000,00***	***120.000,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**7.076.392,03**	**4.737.602,59**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
1210	**Programma 10**	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**						
	Titolo 1	Spese correnti	26.985.642,09	Previsione di competenza	57.708.246,85	34.456.919,50	52.935.427,95	53.492.158,33
				di cui già impegnato		*2.092.979,91*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*593.478,70*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	61.509.102,54	61.442.561,59		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**	**26.985.642,09**	**Previsione di competenza**	**57.708.246,85**	**34.456.919,50**	**52.935.427,95**	**53.492.158,33**
				di cui già impegnato		***2.092.979,91***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***593.478,70***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**61.509.102,54**	**61.442.561,59**		
	TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**43.227.958,73**	**Previsione di competenza**	**174.066.892,60**	**122.138.871,76**	**151.743.047,10**	**124.715.273,76**
				di cui già impegnato		***8.481.632,64***	***1.148.104,73***	***18.631,32***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***2.293.891,18***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**220.837.324,11**	**165.366.830,49**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 13		***Tutela della salute***						
1301	**Programma 01**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**						
				Previsione di competenza	8.628.972.939,12	7.419.324.155,85	7.419.040.385,46	7.413.873.776,78
	Titolo 1	Spese correnti	773.590.683,88	*di cui già impegnato*		*15.913.056,05*	*8.376.891,25*	*4.163.047,72*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	9.660.206.953,38	8.192.914.839,73		
	Totale Programma 01	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**773.590.683,88**	**Previsione di competenza**	**8.628.972.939,12**	**7.419.324.155,85**	**7.419.040.385,46**	**7.413.873.776,78**
				di cui già impegnato		***15.913.056,05***	***8.376.891,25***	***4.163.047,72***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**9.660.206.953,38**	**8.192.914.839,73**		
1302	**Programma 02**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**						
				Previsione di competenza	3.820.910,71	510.000,00	510.000,00	510.000,00
	Titolo 1	Spese correnti	9.662.543,88	*di cui già impegnato*		*510.000,00*	*510.000,00*	*10.000,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	13.313.479,47	10.172.543,88		
	Totale Programma 02	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**	**9.662.543,88**	**Previsione di competenza**	**3.820.910,71**	**510.000,00**	**510.000,00**	**510.000,00**
				di cui già impegnato		***510.000,00***	***510.000,00***	***10.000,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**13.313.479,47**	**10.172.543,88**		
1303	**Programma 03**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**						
				Previsione di competenza	12.300.000,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	15.770.085,22	*di cui già impegnato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	85.300.000,00	15.770.085,22		
	Totale Programma 03	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**	**15.770.085,22**	**Previsione di competenza**	**12.300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**85.300.000,00**	**15.770.085,22**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
1304	**Programma 04**	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**						
	Titolo 1	Spese correnti	112.054,71	Previsione di competenza	288.988,13	108.922,10	108.922,10	108.922,10
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	340.404,95	220.976,81		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	133.539.270,60	8.820.000,00	8.820.000,00	8.820.000,00
				di cui già impegnato		*8.820.000,00*	*8.820.000,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	229.386.729,60	8.820.000,00		
	Totale Programma 04	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	**112.054,71**	**Previsione di competenza**	**133.828.258,73**	**8.928.922,10**	**8.928.922,10**	**8.928.922,10**
				di cui già impegnato		***8.820.000,00***	***8.820.000,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**229.727.134,55**	**9.040.976,81**		
1305	**Programma 05**	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**						
	Titolo 1	Spese correnti	9.034.612,51	Previsione di competenza	891.735,75	948.597,56	948.597,56	948.597,56
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	9.936.035,10	9.983.210,07		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	791.997.193,99	Previsione di competenza	110.848.634,67	379.355.313,26	189.932.425,21	168.825.383,69
				di cui già impegnato		*51.989.749,15*	*183.997.253,62*	*168.325.383,69*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	931.558.489,78	1.171.352.507,25		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 05	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	**801.031.806,50**	**Previsione di competenza**	**111.740.370,42**	**380.303.910,82**	**190.881.022,77**	**169.773.981,25**
				di cui già impegnato		***51.989.749,15***	***183.997.253,62***	***168.325.383,69***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**941.494.524,88**	**1.181.335.717,32**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
1306	**Programma 06**	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	500.000.000,00	500.000.000,00		
	Totale Programma 06	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**	**0,00**	**Previsione di competenza**	**500.000.000,00**	**500.000.000,00**	**500.000.000,00**	**500.000.000,00**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**500.000.000,00**	**500.000.000,00**		
1307	**Programma 07**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**						
	Titolo 1	Spese correnti	1.932.535,90	Previsione di competenza	7.590.030,83	2.204.000,00	740.000,00	240.000,00
				di cui già impegnato		*23.530,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	13.489.576,77	4.136.535,90		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	6.186.840,75	Previsione di competenza	6.657.713,39	4.443.365,97	5.856.849,00	4.356.849,00
				di cui già impegnato		*3.720.648,97*	*1.500.000,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	11.498.442,60	10.630.206,72		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 07	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**8.119.376,65**	**Previsione di competenza**	**14.247.744,22**	**6.647.365,97**	**6.596.849,00**	**4.596.849,00**
				di cui già impegnato		***3.744.178,97***	***1.500.000,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**24.988.019,37**	**14.766.742,62**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
1308	**Programma 08**	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)**						
	Titolo 1	Spese correnti	10.165.071,77	Previsione di competenza	11.568.154,60	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	12.170.290,00	10.165.071,77		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.056.593,03	Previsione di competenza	298.999,06	298.999,06	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*298.999,06*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.056.593,03	1.355.592,09		
	Totale Programma 08	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)**	**11.221.664,80**	**Previsione di competenza**	**11.867.153,66**	**298.999,06**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***298.999,06***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**13.226.883,03**	**11.520.663,86**		
	TOTALE MISSIONE 13	***Tutela della salute***	**1.619.508.215,64**	**Previsione di competenza**	**9.416.777.376,86**	**8.316.013.353,80**	**8.125.957.179,33**	**8.097.683.529,13**
				di cui già impegnato		***81.275.983,23***	***203.204.144,87***	***172.498.431,41***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**11.468.256.994,68**	**9.935.521.569,44**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 14		***Sviluppo economico e competitività***						
1401	**Programma 01**	**Industria, PMI e Artigianato**						
	Titolo 1	Spese correnti	6.621.382,72	Previsione di competenza	15.808.990,93	26.292.756,18	24.256.281,75	24.161.270,60
				di cui già impegnato		*2.406.528,45*	*856.493,52*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*920.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	21.266.504,09	32.914.138,90		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	13.967.340,60	Previsione di competenza	16.668.661,10	35.959.921,31	28.812.028,51	27.118.317,53
				di cui già impegnato		*7.493.190,77*	*665.778,95*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*4.676.429,16*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	23.184.369,80	49.927.261,91		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01	**Industria, PMI e Artigianato**	**20.588.723,32**	**Previsione di competenza**	**32.477.652,03**	**62.252.677,49**	**53.068.310,26**	**51.279.588,13**
				di cui già impegnato		***9.899.719,22***	***1.522.272,47***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***5.596.429,16***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**44.450.873,89**	**82.841.400,81**		
1402	**Programma 02**	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**						
	Titolo 1	Spese correnti	148.755,90	Previsione di competenza	1.276.741,32	714.537,93	652.000,00	152.000,00
				di cui già impegnato		*709.137,93*	*650.000,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.595.537,03	863.293,83		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	867.604,76	Previsione di competenza	1.123.203,75	861.418,10	500.000,00	500.000,00
				di cui già impegnato		*567.197,94*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*22.197,79*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.322.383,22	1.729.022,86		
	Totale Programma 02	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	**1.016.360,66**	**Previsione di competenza**	**2.399.945,07**	**1.575.956,03**	**1.152.000,00**	**652.000,00**
				di cui già impegnato		***1.276.335,87***	***650.000,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***22.197,79***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**2.917.920,25**	**2.592.316,69**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
1403	**Programma 03**	**Ricerca e innovazione**						
	Titolo 1	Spese correnti	25.075.821,44	Previsione di competenza	14.489.712,07	20.912.387,38	17.024.427,32	15.406.509,62
				di cui già impegnato		*12.819.832,80*	*1.059.133,70*	*26.000,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*203.320,85*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	33.321.455,79	45.988.208,82		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	15.913.485,62	Previsione di competenza	23.300.248,38	88.459.943,60	83.925.125,01	84.192.714,10
				di cui già impegnato		*9.615.261,11*	*5.580.000,00*	*4.887.344,12*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*2.556.242,58*	*180.000,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	23.203.993,43	104.193.429,22		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03	**Ricerca e innovazione**	**40.989.307,06**	**Previsione di competenza**	**37.789.960,45**	**109.372.330,98**	**100.949.552,33**	**99.599.223,72**
				di cui già impegnato		***22.435.093,91***	***6.639.133,70***	***4.913.344,12***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***2.759.563,43***	***180.000,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**56.525.449,22**	**150.181.638,04**		
1404	**Programma 04**	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**						
	Titolo 1	Spese correnti	120.557,75	Previsione di competenza	6.000,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	268.105,66	120.557,75		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	602.896,03	Previsione di competenza	43.700,00	0,00	1.446.411,00	1.493.516,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	781.697,12	602.896,03		
	Totale Programma 04	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	**723.453,78**	**Previsione di competenza**	**49.700,00**	**0,00**	**1.446.411,00**	**1.493.516,00**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**1.049.802,78**	**723.453,78**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
1405	**Programma 05**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**						
	Titolo 1	Spese correnti	9.423.124,39	Previsione di competenza	13.258.361,90	20.222.939,50	10.992.458,57	10.388.767,58
				di cui già impegnato		*708.744,87*	*796.844,81*	*110.445,73*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	19.928.603,92	29.646.063,89		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	67.982.601,20	Previsione di competenza	70.183.190,50	18.671.565,32	8.356.444,74	945.000,00
				di cui già impegnato		*16.415.488,99*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*1.752.421,33*	*121.444,74*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	87.567.987,05	86.532.721,78		
	Totale Programma 05	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**	**77.405.725,59**	**Previsione di competenza**	**83.441.552,40**	**38.894.504,82**	**19.348.903,31**	**11.333.767,58**
				di cui già impegnato		***17.124.233,86***	***796.844,81***	***110.445,73***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***1.752.421,33***	***121.444,74***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**107.496.590,97**	**116.178.785,67**		
	TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	**140.723.570,41**	**Previsione di competenza**	**156.158.809,95**	**212.095.469,32**	**175.965.176,90**	**164.358.095,43**
				di cui già impegnato		***50.735.382,86***	***9.608.250,98***	***5.023.789,85***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***10.130.611,71***	***301.444,74***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**212.440.637,11**	**352.517.594,99**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 15		***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***						
1501	**Programma 01**	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**						
				Previsione di competenza	89.872.925,11	131.975.976,08	82.508.433,26	57.419.078,35
				di cui già impegnato		*27.268.637,56*	*3.968.067,21*	*626.894,60*
	Titolo 1	Spese correnti	15.784.533,46	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*30.882.345,46*	*7.448.650,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	59.748.138,79	140.311.859,54		
				Previsione di competenza	340.826,93	562.485,44	360.000,00	360.000,00
				di cui già impegnato		*152.478,22*	*151.440,00*	*107.360,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	258.787,66	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	417.249,16	821.273,10		
				Previsione di competenza	**90.213.752,04**	**132.538.461,52**	**82.868.433,26**	**57.779.078,35**
	Totale Programma 01	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	**16.043.321,12**	***di cui già impegnato***		***27.421.115,78***	***4.119.507,21***	***734.254,60***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***30.882.345,46***	***7.448.650,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**60.165.387,95**	**141.133.132,64**		
1502	**Programma 02**	**Formazione professionale**						
				Previsione di competenza	70.006.959,25	64.575.289,14	82.265.872,04	77.735.399,09
				di cui già impegnato		*10.229.462,37*	*3.969.911,90*	*16.000,00*
	Titolo 1	Spese correnti	39.892.649,40	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*3.323.934,76*	*1.403.473,28*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	79.551.230,62	103.064.465,26		
				Previsione di competenza	128.852,42	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	128.852,42	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	128.852,42	128.852,42		
				Previsione di competenza	**70.135.811,67**	**64.575.289,14**	**82.265.872,04**	**77.735.399,09**
	Totale Programma 02	**Formazione professionale**	**40.021.501,82**	***di cui già impegnato***		***10.229.462,37***	***3.969.911,90***	***16.000,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***3.323.934,76***	***1.403.473,28***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**79.680.083,04**	**103.193.317,68**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
1503	**Programma 03**	**Sostegno all'occupazione**						
				Previsione di competenza	23.004.281,41	10.504.496,79	16.371.921,07	16.560.369,07
				di cui già impegnato		*206.653,78*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 1	Spese correnti	2.373.678,68	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*18.936,16*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	23.051.645,03	12.878.175,47		
				Previsione di competenza	132.190,00	95.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	7.190,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	132.190,00	102.190,00		
				Previsione di competenza	**23.136.471,41**	**10.599.496,79**	**16.371.921,07**	**16.560.369,07**
	Totale Programma 03	**Sostegno all'occupazione**	**2.380.868,68**	***di cui già impegnato***		***206.653,78***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***18.936,16***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**23.183.835,03**	**12.980.365,47**		
1504	**Programma 04**	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**						
				Previsione di competenza	59.073.326,36	30.351.489,39	4.087.471,21	3.367.522,32
				di cui già impegnato		*15.625.894,15*	*1.038.638,92*	*374.392,04*
	Titolo 1	Spese correnti	33.559.512,18	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*3.172.678,83*	*279.117,25*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	74.644.010,00	63.631.884,32		
				Previsione di competenza	185.231,43	1.162.588,71	2.126.339,67	2.164.655,67
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 2	Spese in conto capitale	56.087,00	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	202.135,75	1.218.675,71		
				Previsione di competenza	**59.258.557,79**	**31.514.078,10**	**6.213.810,88**	**5.532.177,99**
	Totale Programma 04	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**	**33.615.599,18**	***di cui già impegnato***		***15.625.894,15***	***1.038.638,92***	***374.392,04***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***3.172.678,83***	***279.117,25***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**74.846.145,75**	**64.850.560,03**		
				Previsione di competenza	**242.744.592,91**	**239.227.325,55**	**187.720.037,25**	**157.607.024,50**
	TOTALE MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**92.061.290,80**	***di cui già impegnato***		***53.483.126,08***	***9.128.058,03***	***1.124.646,64***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***37.397.895,21***	***9.131.240,53***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**237.875.451,77**	**322.157.375,82**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 16		***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***						
1601	**Programma 01**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**						
				Previsione di competenza	54.810.974,39	37.587.659,00	32.278.613,72	30.975.922,45
	Titolo 1	Spese correnti	9.024.925,29	*di cui già impegnato*		*1.547.543,85*	*141.807,08*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*612.117,20*	*89.334,60*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	59.714.240,30	46.523.249,69		
				Previsione di competenza	10.480.465,97	4.939.237,89	1.584.000,00	844.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	7.771.962,66	*di cui già impegnato*		*1.500.000,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	18.409.201,30	12.711.200,55		
	Totale Programma 01	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**16.796.887,95**	**Previsione di competenza**	**65.291.440,36**	**42.526.896,89**	**33.862.613,72**	**31.819.922,45**
				di cui già impegnato		***3.047.543,85***	***141.807,08***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***612.117,20***	***89.334,60***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**78.123.441,60**	**59.234.450,24**		
1602	**Programma 02**	**Caccia e pesca**						
				Previsione di competenza	6.741.791,85	6.688.267,56	2.711.367,10	2.772.622,11
	Titolo 1	Spese correnti	962.327,53	*di cui già impegnato*		*529.382,53*	*64.450,23*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	7.232.382,27	7.650.595,09		
				Previsione di competenza	234.500,00	100.500,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	493.171,21	*di cui già impegnato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	727.671,21	593.671,21		
				Previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	*di cui già impegnato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	25.000,00	25.000,00		
	Totale Programma 02	**Caccia e pesca**	**1.455.498,74**	**Previsione di competenza**	**7.001.291,85**	**6.813.767,56**	**2.711.367,10**	**2.772.622,11**
				di cui già impegnato		***529.382,53***	***64.450,23***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**7.985.053,48**	**8.269.266,30**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
1603	**Programma 03**	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**						
	Titolo 1	Spese correnti	1.644.823,15	Previsione di competenza	6.274.623,43	3.507.294,80	2.246.811,11	1.571.635,59
				di cui già impegnato		*715.711,58*	*568.070,58*	*263.349,20*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	7.020.179,52	5.152.117,95		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	25.960.843,46	33.803.147,05	51.979.812,27	43.754.643,30
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	26.190.754,16	33.803.147,05		
	Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**	**1.644.823,15**	**Previsione di competenza**	**32.235.466,89**	**37.310.441,85**	**54.226.623,38**	**45.326.278,89**
				di cui già impegnato		***715.711,58***	***568.070,58***	***263.349,20***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**33.210.933,68**	**38.955.265,00**		
	TOTALE MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	**19.897.209,84**	**Previsione di competenza**	**104.528.199,10**	**86.651.106,30**	**90.800.604,20**	**79.918.823,45**
				di cui già impegnato		***4.292.637,96***	***774.327,89***	***263.349,20***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***612.117,20***	***89.334,60***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**119.319.428,76**	**106.458.981,54**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 17		***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***						
1701	**Programma 01**	**Fonti energetiche**						
	Titolo 1	Spese correnti	6.962.072,29	Previsione di competenza	14.876.288,44	12.501.732,27	10.847.441,21	10.821.941,21
				di cui già impegnato		*504.250,00*	*25.500,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*529.750,00*	*25.500,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	16.261.708,47	19.438.304,56		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	13.901.096,41	Previsione di competenza	27.820.551,39	12.924.254,84	10.222.530,71	10.222.530,71
				di cui già impegnato		*2.701.723,50*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*2.701.724,13*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	30.878.625,61	26.825.351,25		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	96.000,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	96.000,00	0,00		
	Totale Programma 01	**Fonti energetiche**	**20.863.168,70**	**Previsione di competenza**	**42.792.839,83**	**25.425.987,11**	**21.069.971,92**	**21.044.471,92**
				di cui già impegnato		***3.205.973,50***	***25.500,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***3.231.474,13***	***25.500,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**47.236.334,08**	**46.263.655,81**		
1702	**Programma 02**	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	33.941.909,16	Previsione di competenza	47.492.769,05	50.704.960,71	45.770.536,00	46.331.531,00
				di cui già impegnato		*2.993.254,56*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	47.492.769,05	84.646.869,87		
	Totale Programma 02	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**	**33.941.909,16**	**Previsione di competenza**	**47.492.769,05**	**50.704.960,71**	**45.770.536,00**	**46.331.531,00**
				di cui già impegnato		***2.993.254,56***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**47.492.769,05**	**84.646.869,87**		
	TOTALE MISSIONE 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	**54.805.077,86**	**Previsione di competenza**	**90.285.608,88**	**76.130.947,82**	**66.840.507,92**	**67.376.002,92**
				di cui già impegnato		***6.199.228,06***	***25.500,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***3.231.474,13***	***25.500,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**94.729.103,13**	**130.910.525,68**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 18		***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***						
1801	**Programma 01**	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**						
	Titolo 1	Spese correnti	1.143.258,97	Previsione di competenza	35.168.861,85	26.160.970,02	16.016.507,67	16.016.507,67
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	35.224.331,44	27.304.228,99		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	3.581.777,57	Previsione di competenza	8.528.801,57	2.750.000,00	6.750.000,00	6.000.000,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	9.967.459,37	6.331.777,57		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.673.675,88	1.000.000,00		
	Totale Programma 01	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	**4.725.036,54**	**Previsione di competenza**	**44.697.663,42**	**29.910.970,02**	**23.766.507,67**	**23.016.507,67**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**46.865.466,69**	**34.636.006,56**		
1802	**Programma 02**	**Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)**						
	Titolo 2	Spese in conto capitale	27.031.020,06	Previsione di competenza	28.624.703,27	1.638.974,35	90.710,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	28.771.140,91	28.669.994,41		
	Totale Programma 02	**Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)**	**27.031.020,06**	**Previsione di competenza**	**28.624.703,27**	**1.638.974,35**	**90.710,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**28.771.140,91**	**28.669.994,41**		
	TOTALE MISSIONE 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	**31.756.056,60**	**Previsione di competenza**	**73.322.366,69**	**31.549.944,37**	**23.857.217,67**	**23.016.507,67**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**75.636.607,60**	**63.306.000,97**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 19		***Relazioni internazionali***						
1901	**Programma 01**	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**						
	Titolo 1	Spese correnti	451.642,69	Previsione di competenza	2.667.694,10	1.482.026,30	566.186,09	266.641,97
				di cui già impegnato		*275.831,02*	*0,00*	*47.072,70*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	2.864.720,00	1.933.668,99		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	3.132,50	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*1.737,39*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	3.132,50		
	Totale Programma 01	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**	**451.642,69**	**Previsione di competenza**	**2.667.694,10**	**1.485.158,80**	**566.186,09**	**266.641,97**
				di cui già impegnato		***277.568,41***	***0,00***	***47.072,70***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**2.864.720,00**	**1.936.801,49**		
1902	**Programma 02**	**Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**						
	Titolo 1	Spese correnti	27.615.363,78	Previsione di competenza	40.019.793,70	74.091.633,47	35.303.514,99	37.096.658,09
				di cui già impegnato		*6.656.722,79*	*1.179.430,64*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	47.630.587,41	101.706.997,25		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	6.736.675,14	Previsione di competenza	7.540.447,53	404.173,68	3.762.526,64	4.090.283,04
				di cui già impegnato		*6.954,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	10.336.613,56	7.140.848,82		
	Totale Programma 02	**Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**	**34.352.038,92**	**Previsione di competenza**	**47.560.241,23**	**74.495.807,15**	**39.066.041,63**	**41.186.941,13**
				di cui già impegnato		***6.663.676,79***	***1.179.430,64***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**57.967.200,97**	**108.847.846,07**		
	TOTALE MISSIONE 19	***Relazioni internazionali***	**34.803.681,61**	**Previsione di competenza**	**50.227.935,33**	**75.980.965,95**	**39.632.227,72**	**41.453.583,10**
				di cui già impegnato		***6.941.245,20***	***1.179.430,64***	***47.072,70***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**60.831.920,97**	**110.784.647,56**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 20		***Fondi e accantonamenti***						
2001	**Programma 01**	**Fondo di riserva**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	952.542,58	19.165.040,41	14.096.743,00	6.688.587,90
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	188.430.519,23	71.426.554,87		
	Totale Programma 01	**Fondo di riserva**	**0,00**	**Previsione di competenza**	**952.542,58**	**19.165.040,41**	**14.096.743,00**	**6.688.587,90**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**188.430.519,23**	**71.426.554,87**		
2002	**Programma 02**	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	117.141.505,30	105.236.419,42	86.231.393,20	86.231.393,20
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	117.141.505,30	105.236.419,42		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	1.579.053,27	33.351,50	33.351,50	33.351,50
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.579.053,27	33.351,50		
	Totale Programma 02	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	**0,00**	**Previsione di competenza**	**118.720.558,57**	**105.269.770,92**	**86.264.744,70**	**86.264.744,70**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**118.720.558,57**	**105.269.770,92**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
2003	**Programma 03**	**Altri fondi**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	73.126.573,85	70.833.050,86	65.115.181,21	63.941.740,64
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	73.126.573,85	70.833.050,86		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	366.560,29	31.176.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	366.560,29	31.176.000,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	Previsione di competenza	541.236.100,61	524.581.413,66	507.681.942,89	490.534.022,64
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03	**Altri fondi**	**0,00**	**Previsione di competenza**	**614.729.234,75**	**626.590.464,52**	**572.797.124,10**	**554.475.763,28**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**73.493.134,14**	**102.009.050,86**		
	TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	**0,00**	**Previsione di competenza**	**734.402.335,90**	**751.025.275,85**	**673.158.611,80**	**647.429.095,88**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**380.644.211,94**	**278.705.376,65**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 50		***Debito pubblico***						
5001	**Programma 01**	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						
	Titolo 1	Spese correnti	12.723.261,97	Previsione di competenza	41.136.854,67	53.017.232,78	60.198.205,33	64.121.893,87
				di cui già impegnato		*33.262.347,82*	*31.862.543,82*	*30.426.172,01*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	41.384.171,06	65.740.494,75		
	Totale Programma 01	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	**12.723.261,97**	**Previsione di competenza**	**41.136.854,67**	**53.017.232,78**	**60.198.205,33**	**64.121.893,87**
				di cui già impegnato		***33.262.347,82***	***31.862.543,82***	***30.426.172,01***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**41.384.171,06**	**65.740.494,75**		
5002	**Programma 02**	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	Previsione di competenza	97.028.439,37	99.949.739,29	107.146.815,93	110.409.866,98
				di cui già impegnato		*86.448.690,60*	*87.660.892,80*	*84.911.683,09*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	97.028.439,46	99.949.739,29		
	Totale Programma 02	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	**0,00**	**Previsione di competenza**	**97.028.439,37**	**99.949.739,29**	**107.146.815,93**	**110.409.866,98**
				di cui già impegnato		***86.448.690,60***	***87.660.892,80***	***84.911.683,09***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**97.028.439,46**	**99.949.739,29**		
	TOTALE MISSIONE 50	***Debito pubblico***	**12.723.261,97**	**Previsione di competenza**	**138.165.294,04**	**152.966.972,07**	**167.345.021,26**	**174.531.760,85**
				di cui già impegnato		***119.711.038,42***	***119.523.436,62***	***115.337.855,10***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**138.412.610,52**	**165.690.234,04**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 60		***Anticipazioni finanziarie***						
6001	**Programma 01**	**Restituzione anticipazioni di tesoreria**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	45.000,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	45.000,00	0,00		
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01	**Restituzione anticipazioni di tesoreria**	**0,00**	**Previsione di competenza**	**45.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**45.000,00**	**0,00**		
	TOTALE MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	**0,00**	**Previsione di competenza**	**45.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**45.000,00**	**0,00**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 99		***Servizi per conto terzi***						
9901	**Programma 01**	**Servizi per conto terzi - Partite di giro**						
				Previsione di competenza	1.100.799.829,03	859.929.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.816.654,21	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	1.133.291.087,18	865.745.654,21		
	Totale Programma 01	**Servizi per conto terzi - Partite di giro**	**5.816.654,21**	**Previsione di competenza**	**1.100.799.829,03**	**859.929.000,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**1.133.291.087,18**	**865.745.654,21**		
9902	**Programma 02**	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**						
				Previsione di competenza	2.500.055.000,00	2.500.055.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	602.590.139,77	*di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				Previsione di cassa	4.119.633.474,26	2.900.055.000,00		
	Totale Programma 02	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**	**602.590.139,77**	**Previsione di competenza**	**2.500.055.000,00**	**2.500.055.000,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**4.119.633.474,26**	**2.900.055.000,00**		
	TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	**608.406.793,98**	**Previsione di competenza**	**3.600.854.829,03**	**3.359.984.000,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				Previsione di cassa	**5.252.924.561,44**	**3.765.800.654,21**		
	TOTALE MISSIONI		**3.883.451.637,32**	**Previsione di competenza**	**17.044.951.438,99**	**15.566.056.231,70**	**11.445.865.010,71**	**11.197.776.178,63**
				di cui già impegnato		***1.352.055.181,20***	***1.079.176.476,46***	***892.746.210,47***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***204.663.585,73***	***52.261.514,46***	***19.057.691,87***	***15.020.495,90***
				Previsione di cassa	**21.106.804.821,92**	**18.722.336.315,59**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**3.883.451.637,32**	**Previsione di competenza**	**17.966.183.215,37**	**16.242.273.514,76**	**11.465.677.672,78**	**11.217.837.290,18**
				di cui già impegnato		***1.352.055.181,20***	***1.079.176.476,46***	***892.746.210,47***
				di cui fondo pluriennale vincolato	***204.663.585,73***	***52.261.514,46***	***19.057.691,87***	***15.020.495,90***
				Previsione di cassa	**21.106.804.821,92**	**18.722.336.315,59**		

Quadro generale riassuntivo delle spese (per titoli) e delle entrate (per titoli)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	448.799.589,16			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		541.236.100,61	524.581.413,66	507.681.942,89
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*541.236.100,61*	*524.581.413,66*	*507.681.942,89*
Fondo pluriennale vincolato		204.663.585,73	52.261.514,46	19.057.691,87
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.077.428.242,54	9.448.848.279,48	9.445.912.017,07	9.441.868.579,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	815.319.873,50	506.828.415,82	453.355.505,32	395.047.295,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	179.804.439,72	109.332.823,28	81.214.831,60	93.350.920,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.604.230.706,56	997.138.416,02	571.894.495,25	514.257.101,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	64.467.676,50	52.752.572,12	46.037.545,90	46.037.545,90
Totale entrate finali	**14.741.250.938,82**	**11.114.900.506,72**	**10.598.414.395,14**	**10.490.561.442,93**
Titolo 6 - Accensione prestiti	364.839.916,89	1.021.489.321,70	290.420.349,52	200.536.212,49
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.372.949.201,79	3.359.984.000,00	0,00	0,00
Totale titoli	**18.479.040.057,50**	**15.496.373.828,42**	**10.888.834.744,66**	**10.691.097.655,42**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**18.927.839.646,66**	**16.242.273.514,76**	**11.465.677.672,78**	**11.217.837.290,18**
Fondo di cassa finale presunto	**205.503.331,07**			

SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Disavanzo di amministrazione		19.567.878,25	19.812.662,07	20.061.111,55
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		656.649.404,81	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	11.597.783.376,46	9.922.318.454,82	9.755.154.507,20	9.701.043.844,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*24.510.157,35*	*15.020.495,90*	*15.020.495,90*
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.212.777.545,63	1.613.197.623,93	1.029.881.744,69	849.788.445,01
di cui fondo pluriennale vincolato		*27.751.357,11*	*4.037.195,97*	*0,00*
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	46.025.000,00	46.025.000,00	46.000.000,00	46.000.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale spese finali	**14.856.585.922,09**	**11.581.541.078,75**	**10.831.036.251,89**	**10.596.832.289,01**
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	99.949.739,29	624.531.152,95	614.828.758,82	600.943.889,62
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*524.581.413,66*	*507.681.942,89*	*490.534.022,64*
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.765.800.654,21	3.359.984.000,00	0,00	0,00
Totale titoli	**18.722.336.315,59**	**15.566.056.231,70**	**11.445.865.010,71**	**11.197.776.178,63**
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**18.722.336.315,59**	**16.242.273.514,76**	**11.465.677.672,78**	**11.217.837.290,18**

Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso di prestiti	(+)	541.236.100,61	524.581.413,66	507.681.942,89
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	19.567.878,25	19.812.662,07	20.061.111,55
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	82.537.745,53	24.510.157,35	15.020.495,90
Entrate titoli 1-2-3	(+)	10.065.009.518,58	9.980.482.353,99	9.930.266.796,03
Entrate in conto capitale per contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.449.992,50	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	9.922.318.454,82	9.755.154.507,20	9.701.043.844,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		*24.510.157,35*	*15.020.495,90*	*15.020.495,90*
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	8.820.000,00	8.820.000,00	8.820.000,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	624.531.152,95	614.828.758,82	600.943.889,62
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*524.581.413,66*	*507.681.942,89*	*490.534.022,64*
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
(A) Equilibrio di parte corrente		**114.995.871,20**	**130.957.996,91**	**122.100.389,65**
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	122.125.840,20	27.751.357,11	4.037.195,97
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	997.138.416,02	571.894.495,25	514.257.101,00
Entrate titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	5.747.545,90	37.545,90	37.545,90
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	1.021.489.321,70	290.420.349,52	200.536.212,49
Entrate in conto capitale per contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.449.992,50	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.613.197.623,93	1.029.881.744,69	849.788.445,01
- di cui fondo pluriennale vincolato		*27.751.357,11*	*4.037.195,97*	*0,00*
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	8.820.000,00	8.820.000,00	8.820.000,00
Spese titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	656.649.404,81	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	980.026,22	0,00	0,00
(B) Equilibrio di parte capitale		**-114.995.871,20**	**-130.957.996,91**	**-122.100.389,65**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	52.752.572,12	46.037.545,90	46.037.545,90
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	46.025.000,00	46.000.000,00	46.000.000,00
Entrate titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	5.747.545,90	37.545,90	37.545,90
Spese titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
(C) Variazioni di attività finanziarie		**980.026,22**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario

(A) Equilibrio di parte corrente		**114.995.871,20**	**130.957.996,91**	**122.100.389,65**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	16.654.686,95	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	46.997.110,59	9.268.787,15	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	943.842.660,42	905.021.544,56	851.650.257,06
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	7.990.118.065,87	7.985.283.016,32	7.975.802.656,78
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	964.967.760,65	899.325.363,41	837.183.726,35
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	9.268.787,15	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	8.002.902.729,10	7.982.199.660,60	7.972.704.701,06
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**94.522.624,27**	**112.909.672,89**	**104.535.903,22**

Allegati al bilancio di previsione:

(art.11, comma 3 e art. 39, comma 11 lett. a) e b) D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i)

- **a) Risultato presunto di amministrazione**
- **b) Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato**
- **c) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità**
- **d) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento**
- **e) Elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie**
- **f) Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste**
- **g) Elenco dei nuovi provvedimenti legislativi finanziabili con i fondi speciali**
- **h) Nota integrativa**

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
2022

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022**	**346.078.710,98**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022**	**430.224.737,69**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	9.716.844.143,40
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	11.000.847.264,15
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	31.962.568,58
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	9.973.252,03
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	9.840.800,36
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023**	**-519.848.188,27**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.929.225.902,40
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	646.397.390,72
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	204.663.585,73
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	558.316.737,68

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	562.766.704,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	57.703.689,16
Fondo anticipazioni liquidità	541.236.100,61
Fondo perdite società partecipate	26.961.611,61
Fondo contenzioso	36.504.765,69
Altri accantonamenti	5.765.488,25
B) Totale parte accantonata	**1.230.938.360,31**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	96.787.190,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	427.189.505,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.768.105,68
Altri vincoli	53.609.289,44
C) Totale parte vincolata	**589.354.091,39**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-1.261.975.714,02**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-656.649.404,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
Utilizzo quota disponibile	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022(con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare -in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/ 2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*	*(f)*
Fondo anticipazioni liquidità							
73076	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	559.263.617,71	- 559.263.617,71	559.263.617,71	- 18.027.517,10	541.236.100,61 0	541.236.100,61
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**559.263.617,71**	**- 559.263.617,71**	**559.263.617,71**	**- 18.027.517,10**	**541.236.100,61**	**541.236.100,61**
Fondo perdite società partecipate							
74090	FONDO PERDITE SOCIETARIE	22.961.611,61	- 22.961.611,61	22.961.611,61	4.000.000,00	26.961.611,61 0	
Totale Fondo perdite società partecipate		**22.961.611,61**	**- 22.961.611,61**	**22.961.611,61**	**4.000.000,00**	**26.961.611,61**	**0**
Fondo contezioso							
74091	FONDO SPESE LEGALI	17.045.951,38	- 17.045.951,38	16.977.037,88	19.527.727,81	36.504.765,69 0	
Totale Fondo contezioso		**17.045.951,38**	**- 17.045.951,38**	**16.977.037,88**	**19.527.727,81**	**36.504.765,69**	**0**
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
74088	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'DERIVANTE DA RISORSE LIBERE CORRENTI	0	0	116.593.217,04	-56.593.217,04	60.000.000,00	
74100	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' RELATIVO A RESIDUI ATTIVI DI PARTE CORRENTE	499.325.449,38			-29.315.397,50	470.010.051,88	
74153	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' RELATIVO A RESIDUI ATTIVI IN C/CAPITALE	2.134.921,41			-1.967.507,81	167.413,60	
74154	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DERIVANTI DA RISORSE VINCOLATE DI COMPETENZA - CORRENTI			548.288,26	-548.288,26	-	
74155	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DERIVANTI DA RISORSE VINCOLATE DI COMPETENZA - C/CAPITALE			1.500.351,27	-1.500.351,27	-	
74244	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DERIVANTE DA RISORSE LIBERE IN C/CAPITALE			78.702,00	-78.702,00	-	
74373	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' RELATIVO A RESIDUI ATTIVI VINCOLATI DI PARTE CORRENTE	48.026.334,33			-34.913.037,90	13.113.296,43	
74374	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' RELATIVO A RESIDUI ATTIVI VINCOLATI IN CONTO CAPITALE	26.602.726,33			-7.126.783,25	19.475.943,08	
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**576.089.431,45**	**0**	**118.720.558,57**	**- 132.043.285,03**	**562.766.704,99**	**0**
Fondo garanzia debiti commerciali						0 0	
Fondo di garanzia debiti commerciali		0	0	0	0	0	0
Accantonamento residui perenti							
74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	1.178.551,77	- 700.000,00	700.000,00		1.178.551,77	
74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	15.895.523,34	- 3.000.000,00	3.000.000,00	- 2.771.144,17	13.124.379,17	
74044	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE	4.007.759,63	- 4.007.759,63	4.007.759,63		4.007.759,63	
74061	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE FINANZIATA DA RISORSE VINCOLATE	4.248.680,80	- 830.000,00	830.000,00	- 830.000,00	3.418.680,80	
74062	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI ALLA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE FINANZIATA CON RISORSE VINCOLATE	4.506.562,41	- 500.000,00	500.000,00	- 264.530,13	4.242.032,28	
81052	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A PARTITE DI GIRO FINANZIATE CON RISORSE VINCOLATE DEL PERIMETRO ORDINARIO	99.235,13	- 50.000,00	50.000,00	0	99.235,13	
74235	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE REGIONALI	12.430.221,15	- 150.000,00	150.000,00	- 22.451,50	12.407.769,65	
74236	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE REGIONALI	19.225.280,73				19.225.280,73	
Totale Accantonamento residui perenti		**61.591.814,96**	**- 9.237.759,63**	**9.237.759,63**	**- 3.888.125,80**	**57.703.689,16**	**0**
Altri accantonamenti							
74375	ACCANTONAMENTO PER ARRETRATI RELATIVI AL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	401.369,75				401.369,75	
74376	ACCANTONAMENTO PER ARRETRATI RELATIVI AL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	3.565.712,39				3.565.712,39	
74089	FONDO INDENNITA DI FINE MANDATO	1.538.440,17	- 1.538.440,17	1.448.510,06	349.896,05	1.798.406,11	
Totale Altri accantonamenti		**5.505.522,31**	**- 1.538.440,17**	**1.448.510,06**	**349.896,05**	**5.765.488,25**	**0**
Totale		**1.242.457.949,42**	**- 610.047.380,50**	**728.609.095,46**	**- 130.081.304,07**	**1.230.938.360,31**	**541.236.100,61**

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Vincoli derivanti dalla legge											
10104	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N. 549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	vari	vari capitoli di spesa	30.477.478,19	10.193.514,47	2.846.767,64		16.743,00		37.809.481,52	
11033	ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO PER VIOLAZIONE TRIBUTARIA AL TRIBUTO SPECIALE PER IL CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - QUOTA VINCOLATA	62419	FONDO IN ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 27 L.549/95 UTILIZZO FONDI INTROITATI A SEGUITO DI RECUPERI A DIPENDENTI REGIONALI PER ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	559.731,12	79.342,09	0,00				639.073,21	
21276	INTROITO SOMME DA DIPENDENTI REGIONALI PER ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO NON AUTORIZZATA.	71408	NON AUTORIZZATA.	858,49	0,00	0,00				858,49	
22098	CONCORSO DELLO STATO PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI AZIENDE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PERIODO 1987/93 (L. 151 L.95 N.208)	52006	INTERVENTI RIVOLTI ALL'EFFICIENZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (L. 30/5/95 N. 204)	3.795,81	0,00	0,00				3.795,81	
22138	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	vari	vari capitoli di spesa	44.495.506,66	387.284.792,39	409.162.712,75		-10.000.000,00		52.617.586,28	
22528	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCORDO CON MATTM	vari	vari capitoli di spesa	58.263,88	77.703,53	82.648,05				53.439,35	
22628	RISORSE DERIVANTI DALL'ART.1 DELLA LEGGE 178 DEL 2020 PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	vari	vari capitoli di spesa	0,00	234.668,00	234.668,00				0,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	889.614,19	0,00	0,00				889.614,19	
32047	PROVENTI DERIVANTI DA LASCITI TESTAMENTARI (CODICE CIVILE ARTT. 456 E SEGUENTI) FINALIZZATI ALLA SCUOLA NAZIONALE CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE	vari	vari capitoli di spesa	971.307,56	0,00	3.841,00				967.466,56	
42055	L. 194/98, ART. 2, COMMA 5 - DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI DI CONCERTO CON MINISTERO DEL TESORO E DEL BILANCIO 5.05.2003 - CONTRIBUTI ANNO 2003 PER INVESTIMENTI SETTORE TRASPORTI	vari	vari capitoli di spesa	1.330.745,62	0,00	0,00		1.308.042,33		22.703,29	
42187	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - VII ACCORDO INTEGRATIVO - DELIBERA CIPE 35/2005	vari	vari capitoli di spesa	1.800.000,00	129.449,78	129.449,78	900.000,00			900.000,00	
42215	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - DELIBERA CIPE 3/2006	51057	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - DELIBERA CIPE 3/2006 - TRASFERIMENTO A ENTI PUBBLICI	244.809,59	0,00	0,00				244.809,59	
42225	FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER IL RINNOVO MATERIALE ROTABILE - L.296/06, L.244/07 E L.133/08 (D.L. 112/08)	52050	INVESTIMENTI NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL T.P.L. PER IL RINNOVO MATERIALE ROTABILE	1.701.076,80	0,00	0,00				1.701.076,80	
45005	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONTRIBUTI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE MINERARIE (ART. 7 COMMA 2BIS L.R. 45/2007)	vari	vari capitoli di spesa	1.070.375,88	285.153,87	285.153,87				1.070.375,88	
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				**83.603.683,80**	**398.284.633,21**	**412.743.242,10**	**900.000,00**	**-28.675.214,17**	**0,00**	**96.920.279,07**	**0,00**
Vincoli derivanti dai Trasferimenti											
11057	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF. ENTRATE RISCOSSE ATTRAVERSO IL SISTEMA DEI VERSAMENTI UNITARI A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO SU SEGNALAZIONE QUALIFICATA - QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI LOCALI	73066	PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI LOCALI ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI REGIONALI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 68/2011	3.243,27	6.366,74	6.366,74				3.243,27	
11058	IRAP - ENTRATE RISCOSSE ATTRAVERSO IL SISTEMA DEI VERSAMENTI UNITARI A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO SU SEGNALAZIONE QUALIFICATA - QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI LOCALI -	73066	PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI LOCALI ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI REGIONALI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 68/2011	1.665,82	6.556,00	6.556,00				1.665,82	
11060	ENTRATE DERIVANTI DA PROVENTI EX ART. 142 DEL D.LGS. 285/1992 DA DESTINARE AD INTERVENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 31/05/2018	vari	vari capitoli di spesa	5.228.318,26	3.407.935,05	3.004.214,33				5.631.999,01	
12014	PROGETTO INTERCEPT QUOTA 100%	12609	PROGETTO INTERCEPT - MOTIVATING MOBILIZING SUPPORTING NEETS GREEN CAREER PATHWAY MISSIONI 100%	0,00	1.200,00	1.200,00				0,00	
12016	PROGETTO LIFE20 NAT/IT/001076 SHEPHERDS FOR BIODIVERSITY IN MOUNTAIN MARGINAL QUOTA UE	12613	PROGETTO LIFE20 NAT/IT/001076 SHEPHERDS FOR BIODIVERSITY IN MOUNTAIN MARGINAL PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE 100% UE	0,00	26.234,00	0,00				26.234,00	
21158	POR OB.2 FSE 2007-2013 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	vari	vari capitoli di spesa	4.450.325,66	0,00	0,00				4.450.325,66	
21126	PROGETTO MEDGOVERNANCE - PROGRAMMA MED - QUOTA COFINANZIAMENTO UE	74009	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE CORRENTI	2.034,22	0,00	0,00				2.034,22	
21196	F.E.I. FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI - PROGETTOF ES UN SISTEMA TOSCANO ANTIDISCRIMINAZIONE - QUOTA UE DA TRASFERIRE AI PARTNERS	vari	vari capitoli di spesa	2.893,78	0,00	0,00				2.893,78	
21212	PROGRAMMA ENPI CBCMED - PROGETTO EURO-MEDITERRANEAN GREEN JOBS - 6GREJOB - ENTRATE CORRENTI QUOTA UE DA TRASFERIRE AI PARTNER	vari	vari capitoli di spesa	82.874,09	0,00	0,00				82.874,09	
21213	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	vari	vari capitoli di spesa	154.308,16	44.865,14	44.865,14				154.308,16	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	vari	vari capitoli di spesa	1.924.784,54	38.130.465,49	38.688.652,97				1.366.599,06	
21238	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	348,28	4.008.124,85	4.008.124,85				348,28	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	14.844,62	27.113.756,68	27.118.559,80				10.616,62	
21237	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA QUOTA UE).	vari	vari capitoli di spesa	1.862,88	862.901,21	856.139,31				8.624,88	
21238	ENTRATE UE PER PROGETTO SIMPLA NEL PROGRAMMA HORIZON 2020	vari	vari capitoli di spesa	51.509,74	0,00	0,00				51.509,74	
21241	FINANZIAMENTO COMUNITARIO PROGETTO LEE RE MEDA - LIFE16 CCM/IT/000664	vari	vari capitoli di spesa	1.008,26	0,00	0,00				1.008,26	
21242	PROGRAMMAZIONE LIFE+ - PROGETTO REWAT - ENTRATE UE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	12.356,38	0,00	0,00				12.356,38	
21246	FINANZIAMENTO PROGETTO EUROPEO HORIZON 2020 - URBAN WEKITI - N. 688042 - QUOTA UE TRASFERITA SOGGETTO CAPOFILA	vari	vari capitoli di spesa	20.962,01	0,00	0,00				20.962,01	
21245	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	0,00	1.095.710,84	1.095.710,84				0,00	
21240	ESAWP 2014/2020 - FINANZIAMENTO UE - ENTRATE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	0,00	108.490,17	108.490,17				0,00	
21250	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	vari	vari capitoli di spesa	134.414,54	0,00	0,00				134.414,54	
21259	ENTRATE CORRENTI IN INTERREG EUROPE STEPHANIE - QUOTA UE	12593	PC INTERREG EUROPE 2014-2020 STEPHANIE - SPESE D'UFFICIO E AMMINISTRAZIONE - QUOTA UE	0,00	5.727,31	0,00				5.727,31	
21261	HORIZON 2020 - ERA NET COFUND MANUFACTURING TECHNOLOGIES - PROGETTO MANUNET III - ENTRATE CORRENTI UE	12598	PROGRAMMA HORIZON 2020 - ERA NET COFUND MANUFACTURING TECHNOLOGIES - PROGETTO MANUNET III - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE	1.160,02	0,00	0,00				1.160,02	
21265	ENTRATE CORRENTI PER ATTUAZIONE PO MED 2014-2020 MITOMED PLUS - QUOTA STATO	23172	PO MED 2014-2020 MITOMED PLUS - SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE - QUOTA STATO	0,00	760,63	0,00				760,63	
21268	progetto retrolago - trasferimento fondi dal comune di Orbetello per lo svolgimento attività' nell'ambito del progetto retrolago (interreg V-A Italia Francia marittimo 2014-2020 -	12590	TRASFERIMENTO FONDI DAL COMUNE DI ORBETELLO PER SVOLGIMENTO ATTIVITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO RETROLAGO (INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020) - RETRIBUZIONI PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	6.584,52	0,00	0,00				6.584,52	
21270	SPE SE PROGETTO WISE. ENTRATE CORRENTI UE TRASFE IL CAPOFILA	vari	vari capitoli di spesa	39.265,94	0,00	0,00				39.265,94	
21277	PROGETTO TERRAGRI 3 - PC ITALIA - FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATA QUOTA UE (85%). Quota pervenuta tramite capofila - Prov. di Nuoro	12591	PROGETTO TERRAGRI 3 - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO QUOTA UE 85%	1.040,57	0,00	0,00				1.040,57	
21278	PROGETTO TERRAGRI 3 - PC ITALIA - FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATA QUOTA STATO (15%). Quota pervenuta tramite capofila - Prov. di Nuoro	12592	PROGETTO TERRAGRI 3 - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO QUOTA STATO 15%	1.073,67	0,00	0,00				1.073,67	
21279	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	vari	vari capitoli di spesa	65.285,70	6.728,00	6.728,00				65.285,70	
21292	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO - ENTRATA CORRENTE QUOTA UE (85)	vari	vari capitoli di spesa	57.716,98	0,00	0,00				57.716,98	
21283	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATA CORRENTE QUOTA STATO (15%)	12614	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI QUOTA STATO (15%)	556,26	0,00	0,00				556,26	
21285	PROGETTO BRAND TOUR - INTERREG - QUOTA UE CORRENTE DA TRASFERIRE AI PARTNERS ITALIANI E ESTERI	vari	vari capitoli di spesa	0,00	96.679,10	96.679,10				0,00	
21289	PC INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014 - 2020. PROGETTO MED NEW JOB - ENTRATA CORRENTE UE	52760	PC INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014 - 2020. PROGETTO MED NEW JOB - SPESE PER MISSIONI - QUOTA UE	255,00	0,00	0,00				255,00	
21290	FONDO NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ENTRATA UE CORRENTE DA TRASFERIRE AI PARTNERS	vari	vari capitoli di spesa	24.508,59	248.890,90	248.890,90				24.508,59	
21291	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ENTRATA UE RT CORRENTE	vari	vari capitoli di spesa	13.074,48	38.657,00	38.657,00				13.074,48	
21292	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	vari	vari capitoli di spesa	24.529,00	143.208,49	143.208,49				24.529,00	
21293	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	vari	vari capitoli di spesa	24.529,00	143.208,48	143.208,48				24.529,00	
21294	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE INVESTIMENTO - QUOTA UE	23211	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS ENTI PUBBLICI LOCALI - SPESE INVESTIMENTO - QUOTA UE	13.665,00	0,00	0,00				13.665,00	
21295	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE INVESTIMENTO - QUOTA STATO	23212	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS PUBBLICI LOCALI - SPESE INVESTIMENTO - QUOTA STATO	13.665,00	0,00	0,00				13.665,00	
21297	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	vari	vari capitoli di spesa	61.457,77	15.391,10	26.794,10				50.054,77	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)e (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 o non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21288	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	cori	cori capitoli di spesa	62.087,76	15.391,23	26.794,34				50.684,70	
21290	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG - ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA UE	cori	cori capitoli di spesa	0,00	10.621,67	10.621,67				0,00	
21300	Entrate provenienti dall'Unione Europea sul Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020.	cori	cori capitoli di spesa	46.413,72	120.682,49	120.682,49				46.413,72	
21301	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE (QUOTA UE)	cori	cori capitoli di spesa	0,00	62.453,93	62.453,93				0,00	
21302	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE (QUOTA R.T.)	cori	cori capitoli di spesa	0,00	24.699,06	24.699,06				0,00	
21306	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - RISORSE IN CONTO CAPITALE	cori	cori capitoli di spesa	0,00	1.544.974,01	1.544.974,01				0,00	
21306	L. 64/2019 ART.7 COMMA 2bis - TRASFERIMENTO STATALE PER DANNI CAUSATI DALL'INCENDIO DEL 25 SETTEMBRE 2018 NEI TERRITORI DEI NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CAUCI, VICOPISANO E BUTI IN PROVINCIA DI PISA.	12952	L. 64/2019 ART.7 COMMA 2bis - DANNI CAUSATI DALL'INCENDIO DEL 25 SETTEMBRE 2018 NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CAUCI, VICOPISANO E BUTI IN PROVINCIA DI PISA.	1.898.617,50	0,00	1.898.617,50				0,00	
21307	RECUPERI E RIMBORSI SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO POR FESR 2014-2020 - ENTRATA IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	41180	RISORSE IN CONTO CAPITALE PROVENIENTI DA ORGANISMI INTERMEDI DA RIDESTINARE AD AZIONI DEL POR FESR 2014-2020 A SEGUITO DI RIMODULAZIONI	86.975,85	2.223.190,00	0,00	1.259.600,00			1.060.565,85	
21308	FSC 2014-2020 Del CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio della Regione Toscana - RISORSE CORRENTI	cori	cori capitoli di spesa	254.727,32	224.149,32	239.149,32				239.727,32	
21309	PC IPA 2014 - 2020. PROGETTO CAP.TERRES.ENTRATA QUOTA UE 85%. CAPOFILA CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	cori	cori capitoli di spesa	0,00	46.605,00	46.605,00				0,00	
21310	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027- ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12617	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI LOCALI - FESI	0,00	3.092.737,22	0,00				3.092.737,22	
21312	PR FSE PLUS 2021/2027 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	44568	PR FSE+2021/2027 - Asse 3 - Attività' 3.6.6 - quota UE - Trasferimenti a Amministrazioni Locali - Settore Educazione e Istruzione	0,00	4.334.526,49	0,00				4.334.526,49	
22019	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - PRESTITI IN C/ INTERESSI ATTUALIZZATI PER LA RICOSTITUZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE - ART. 3 COMMA 2 LETT C) E D) L. 185/92	52145	CREDITO AGEVOLATO PER CONDUZIONE E PER COSTITUZIONE IMPRESE AGRICOLE - PRESTITI A TASSO AGEVOLATO ATTUALIZZATI PER LA RICOSTITUZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE - FINANZIAMENTO STATALE	115.116,21	0,00	0,00		115.116,21		0,00	
22026	FONDO PER LA TUTELA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER IL CONTROLLO FUNZIONALE DEL BESTIAME SVOLTI DALLE AA.PP.AA.	52177	ATTIVITA' ZOOTECNICHE - TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI DELLA PRODUTTIVITA' ANIMALE NELLE SPECIE DI INTERESSE ZOOTECNICO. - FINANZIAMENTO STATALE	0,00	624.664,67	624.664,67				0,00	
22048	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	cori	cori capitoli di spesa	668.041,90	25.741.242,72	25.741.242,72				668.041,90	
22056	COFINANZIAMENTO STATALE PER SPERIMENTAZIONI BUONE PRATICHE NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE	cori	cori capitoli di spesa	20.069,63	0,00	0,00				20.069,63	
22057	FONDO CIVILE FINANZIAMENTO STATALE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE	cori	cori capitoli di spesa	166.297,88	0,00	0,00				166.297,88	
22093	FONDO PER PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO NEL SETTORE DEL CAVALLO	cori	cori capitoli di spesa	2.231.451,73	0,00	0,00				2.231.451,73	
22095	CONTRIBUTO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	cori	cori capitoli di spesa	393.948,26	0,00	0,00				393.948,26	
22098	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE.	21032	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11 L 9.12.98 N. 431) FINANZIAMENTO STATALE	0,00	20.986.394,70	20.986.394,70				0,00	
22100	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE (ORDINANZE 2260 E 3269	42000	FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO DEI CENTRI FUNZIONALI REGIONALI (L.R. 88/1998)	527,47	0,00	0,00				527,47	
22108	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE CORRENTE (ART. 138 L. 388/2000- OPCM 3515/2030)	cori	cori capitoli di spesa	105.596,77	0,00	0,00				105.596,77	
22115	FONDO INTEGRATIVO STATALE PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO PER IL D.S.U. (L. 390/96 ART.16 COMMA 4)	41024	BORSE DI STUDIO E PRESTITI D'ONORE - FINANZIAMENTO STATALE	130,51	0,00	0,00				130,51	
22116	FINANZIAMENTO STATALE PER LA FORNITURA GRATUITA DI LIBRI DI TESTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER QUELLI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE (ART.27 L. 23.12.98 N.448)	41027	CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI DIRITTO ALLO STUDIO - FINANZIAMENTO STATALE	0,00	4.385.181,90	0,00				4.385.181,90	
22118	FINANZIAMENTO INTERVENTI RELATIVI ALLA "TUTELA DEL CONSUMATORE UTENTE"	41028	SPESE PER INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 9/2008 TUTELA E DIFESA DEL CONSUMATORE UTENTE' REALIZZATI CON IL CONTRIBUTO STATALE	0,00	532.241,32	532.241,32				0,00	
22120	FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE PER OPERE PREVISTE DAI PIANI STRALCIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO	41020	ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE NEL BACINO DEL FIORA. SPESE CORRENTI.	401,78	0,00	0,00				401,78	
22121	ACQUISIZIONE FONDI RIPARTITI CON D.M. MINISTERO AMBIENTE N. 8060 DEL 15.10.2001 PER SPESE PER CONSULENZE ENTRO PROFESSIONALE DA RETRIBUIRE CON ONORARI PER LAVORI A VACAZIONE	42065	SPESE PER CONSULENZE LIBERO PROFESSIONALE DA RETRIBUIRE CON ONORARI PER LAVORI A VACAZIONE TRASFERIMENTI ALL'ISPRT PER ATTIVITA' DI STUDI, RICERCHE, PROMOZIONI IN TEMA DI SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (CPT).	8.280,71	0,00	0,00				8.280,71	
22125	FONDO DI PREMIALITA' - CONTRIBUTO STATALE CORRENTE PER IL POTENZIAMENTO DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI -	41021		61.430,00	0,00	0,00				61.430,00	
22128	FONDO DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO IDRICO ED AL RIUSO DELLE ACQUE REFLUE E PER LE FINALITA' DELLA L. 36.5.89 N. 183 E SUCCESSIVE MODIFICHE	cori	cori capitoli di spesa	56.582,84	0,00	0,00				56.582,84	
22130	INCENTIVI AL REIMPIEGO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE NELLE PMI TOSCANE	41014	INCENTIVI AL REIMPIEGO DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE NELLE PMI TOSCANE - ACQUISTO BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	141.764,30	0,00	0,00				141.764,30	
22131	FONDO PER L'ATTIVITA' DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' AI SENSI DELL'ART. 47, CO.1, LETT. D), DELLA LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144	cori	cori capitoli di spesa	3.006,54	0,00	0,00				3.006,54	
22149	FONDO PER OBBLIGO FORMATIVO. FINANZIAMENTI INIZIATIVE DI CUI ALL'ART. 68 COMMA 1 LETT. B) E C) E COMMA 3 LEGGE 17.05.99 N. 144	cori	cori capitoli di spesa	3.034.478,66	6.039.403,97	4.500.926,64				4.562.955,99	
22150	FONDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NELL'APPRENDISTATO (LEGGE 17.5.99 N. 144 ART. 68) - QUOTA STATO	cori	cori capitoli di spesa	1.591.320,00	1.280.643,63	1.280.643,63				1.591.320,00	
22188	FONDO NAZIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (LEGGE 12.03.1999 N. 68 - ART. 13 COMMA 4	cori	cori capitoli di spesa	139.679,46	0,00	0,00				139.679,46	
22190	CONCORSO DELLO STATO PER IL PROGRAMMA DI DIFFUSIONE E ASSISTENZA PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE (LEGGE 215/92 ART. 12)	52130	AZIONI PER LE PARI OPPORTUNITA' E L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE E SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATO	785,47	0,00	0,00				785,47	
22191	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN OSSERVATORIO REGIONALE DI NATURA CONGIUNTURALE SULL'ARTIGIANATO (LEGGE 443/85)	45606	OSSERVATORI ECONOMICI - OSSERVATORIO REGIONALE DI NATURA CONGIUNTURALE SULL'ARTIGIANATO - FINANZIAMENTO STATALE	12.728,92	0,00	0,00				12.728,92	
22103	FINANZIAMENTO STATALE A PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE - D.M.LAVORO 173/2001	52514	PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE - D.M.LAVORO 173/2001 - RESTITUZIONE RISORSE NON UTILIZZATE	634.202,02	0,00	0,00				634.202,02	
22194	FONDO STATALE PER PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI - D.M. LAVORO 167/2001	cori	cori capitoli di spesa	471.646,43	0,00	0,00				471.646,43	
22218	FONDI PER INTEGRAZIONE, AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI GEOLOGICHE, CARTOGRAFICHE E ALFANUMERICHE - CONVENZIONE CON L'AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E I SERVIZI TECNICI (APAT)	45464	INTEGRAZIONE, AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DELLA BANCA DATI GEOLOGICA, CARTOGRAFICA E ALFANUMERICA DEL TERRITORIO REGIONALE - FONDI STATALI (SPRA DI APAT) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI ED AGENZIE REGIONALI.	10.000,00	0,00	0,00				10.000,00	
22242	FINANZIAMENTO STATALE DESTINATO ALL'INCENTIVAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE MEDIANTE UNIONI DI COMUNI	51147	INCENTIVAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE MEDIANTE UNIONI DI COMUNI	0,00	4.816.238,12	4.816.238,12				0,00	
22249	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PROBIO - DEL. CIPE 15.02.2000 N. 27	45063	PROGRAMMA NAZIONALE BIOCOMBUSTIBILI FONDI 2006 - CERTIFICAZIONE DELLE FILIERE BIOENERGETICHE - DEL. CIPE 15.02.2000 N. 27	16.000,00	0,00	0,00				16.000,00	
22252	FONDO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA (L. 19/07/1993 N. 236)	cori	cori capitoli di spesa	1.679.457,25	0,00	0,00				1.679.457,25	
22267	POR OB 2 FSE 2000-2006 COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	cori	cori capitoli di spesa	5.055.540,66	0,00	0,00				5.055.540,66	
22270	FONDO POLITICHE PER LA FAMIGLIA	52617	PROGRAMMA DI INTERVENTO PIPPI PER FAMIGLIE E MINORI	0,00	6.000,01	6.000,01				0,00	
22274	FINANZIAMENTO DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	41045	AMPLIAMENTO RETE SCUOLE MATERNE STATALI	166.657,17	0,00	0,00				166.657,17	
22275	FONDO STRATEGICO PER LE POLITICHE GIOVANILI	cori	cori capitoli di spesa	89.018,51	1.309.558,79	510.950,40				886.622,43	
22278	26.1.1599 - PROGETTO SEENET-X - GRA RETE DI COOPERAZIONE TRANSLOCALE TRA ITALIA E SUD EST EUROPA - COFINANZIAMENTO MINISTERO AFFARI ESTERI	cori	cori capitoli di spesa	1.834.283,62	0,00	0,00				1.834.283,62	
22282	FINANZIAMENTO STATALE PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO	cori	cori capitoli di spesa	2.826,51	0,00	0,00				2.826,51	
22288	FINANZIAMENTO STATALE PER INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEL COMMERCIO. RISORSE STATALI PER RIMBORSO DATORI DI LAVORO VOLONTARI IMPEGATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (DPR 194/2001)	53113	OSSERVATORI ECONOMICI SUL COMMERCIO - PROGRAMMA DI MONITORAGGIO, STUDI, RICERCHE E SEMINARI INFORMATIVI PER LA QUALIFICAZIONE DELLA RETE TOSCANA.	35.228,00	448.763,80	0,00				483.991,80	
22291	FONDO INTERVENTI STRAORDINARI DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 7, DLGS 81/2008 IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	cori	cori capitoli di spesa	0,00	2.297,89	2.297,89				0,00	
22295	FONDO INTERVENTI STRAORDINARI DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 7, DLGS 81/2008 IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	41501	INTERVENTI STRAORDINARI DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 7 DEL DLGS 81/2008 IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	229.394,00	0,00	0,00				229.394,00	
22310	PROGETTO BRASS PROMIXO - TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL TRAMITE DI REGIONE UMBRIA	cori	cori capitoli di spesa	55.101,23	0,00	0,00				55.101,23	
22324	AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RE-IMPIEGO	74605	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	6.628,21	0,00	0,00				6.628,21	
22325	FINANZIAMENTO LINEA D'INTERVENTO A.1) E C.1) A FAVORE DELL'INFANZIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'	41583	INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - LINEE DI INTERVENTO A.1) E C.1) A FAVORE DELL'INFANZIA - TRASFERIMENTI EE.LL. - FINANZIAMENTO STATALE.	279.338,52	0,00	222.195,09				57.143,43	
22328	FINANZIAMENTO LINEA DI INTERVENTO D.1) INERENTE LA PROMOZIONE DI MODALITA' ORGANIZZATIVE CHE AGEVOLINO LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO NELL'AMBITO DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'.	41585	INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - FINANZIAMENTO STATALE	29.430,00	0,00	0,00				29.430,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)e (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22334	INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA OPCM 3907/2011	11266	SPESE PER INDAGINI DI MICROZONIAZIONE SISMICA - OPCM 3907/2010	4.145,33	0,00	0,00				4.145,33	
22335	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER GLI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO PER IL TRASPORTO DI CABOTAGGIO MARITTIMO PER GARANTIRE LA CONTINUITA' TERRITORIALE CON L'ARCIPELAGO TOSCANO	52062	RISORSE RELATIVE AL CONTRATTO DI SERVIZIO INERENTE LA COPERTURA DEGLI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO PER L'ATTIVITA' DI TRASPORTO DI CABOTAGGIO MARITTIMO ATTI A GARANTIRE LA CONTINUITA' TERRITORIALE CON L'ARCIPELAGO TOSCANO.	0,00	13.005.441,00	13.005.441,00				0,00	
22341	ACCORDO DI CUI AL DM 16 OTTOBRE 2006 - PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - ENTRATE STATALI CORRENTI	42410	ACCORDO DI CUI AL DM 16 OTTOBRE 2006 - PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - SPESE CORRENTI	4.360,00	0,00	0,00				4.360,00	
22344	RECUPERO FITOSANITARIO REGIONALE - ENTRATE STATALI MIPAAF PER POTENZIAMENTO SERVIZI FITOSANITARI	vari	vari capitoli di spesa	400.008,96	98.005,25	422.533,42				75.480,79	
22347	FINANZIAMENTI STATALI PER PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI TRATTA, VIOLENZA E GRAVE SFRUTTAMENTO	vari	vari capitoli di spesa	43.120,66	0,00	0,00				43.120,66	
22360	INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA - ART. 11 D.L. 39/2009	vari	vari capitoli di spesa	136.157,58	0,00	0,00				136.157,58	
22367	OPCM N. 3924 DEL 18/02/2011 RESTITUZIONE SPESE ANTICIPATE DALLA REGIONE TOSCANA - SETTORE SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER L'ACCOGLIENZA MIGRANTI APRILE 2011	11302	SPESE PER ATTIVITA' GENERALI DI PROTEZIONE CIVILE	19.558,58	0,00	0,00				19.558,58	
22372	FINANZIAMENTO STATALE "SIP - SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SU INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA POVERTA' E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE	vari	vari capitoli di spesa	144.000,00	0,00	0,00				144.000,00	
22377	FONDI DI PARTE CORRENTE DERIVANTI DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO	vari	vari capitoli di spesa	872.064,35	0,00	211.741,85				660.322,50	
22381	FONDI FAR - SPESE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	21.332,43	0,00	1.533,85				19.798,58	
22383	TRASFERIMENTO RISORSE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONSEGUENTI AGLI EVENTI SISMICI AVVENUTI NEL MAGGIO 2012 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, REGGIO EMILIA, MANTOVA E ROVIGO	11354	SPESE GENERALI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE - FONDI STATALI	19.253,67	0,00	0,00				19.253,67	
22384	P.I.C. FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI - PROGETTO PER UN SISTEMA TOSCANO ANTIDISCRIMINAZIONE - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE	vari	vari capitoli di spesa	2.893,78	0,00	0,00				2.893,78	
22388	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	vari	vari capitoli di spesa	74.818,56	42.289,68	42.289,68				74.818,56	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	vari	vari capitoli di spesa	1.339.331,32	26.823.102,00	27.191.843,56				970.589,80	
22412	ENTRATE STATALI PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA ALLE SCUOLE NON STATALI PARITARIE	61829	INTERVENTI PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA ALLE SCUOLE NON STATALI - TRASFERIMENTI ALTRI SOGGETTI - FINANZIAMENTO STATALE	54.122,35	0,00	1.691,69				52.430,66	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	241,83	2.805.715,89	2.805.715,89				241,83	
22418	EXPO 2015 - INIZIATIVA "EXPO NEI TERRITORI" - PROGETTO TASTE TUSCANY - ACQUISIZIONI RISORSE	61770	EXPO 2015 - INIZIATIVA "EXPO NEI TERRITORI" - PROGETTO TASTE TUSCANY - DELIBERA CIPE 40/2014	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	1.193.270,59	2.961.652,81	3.036.587,88				1.118.335,52	
22420	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA STATO)	vari	vari capitoli di spesa	760,64	790.618,19	790.618,19				760,64	
22424	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	vari	vari capitoli di spesa	5.417.670,63	22.181.427,78	22.181.427,78				5.417.670,63	
22426	ENTRATE STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA MONITORAGGIO FITOSANITARIO "ITALIAN PESTS SURVEY PROGRAMME"	12930	FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' CORRELATE AL REG. UE 652/2014	57.309,61	0,00	0,00				57.309,61	
22428	FONDI STATALI PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	23145	INTERVENTI A FAVORE DI MINORI E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' - TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI	1.696.669,00	0,00	1.682.669,00				14.000,00	
22429	ENTRATE STATALI PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SITO UNESCO "VILLE E GIARDINI MEDICEI IN TOSCANA"	vari	vari capitoli di spesa	183.291,56	18.000,00	59.156,70	142.083,82			10,94	
22432	RISORSE DERIVANTI DAL FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SOGGETTO AGGREGATORE	vari	vari capitoli di spesa	626.677,68	0,00	0,00				626.677,68	
22436	FINANZIAMENTO INTERVENTI PER L'INCLUSIONE ALUNNI DISABILI	62223	INTERVENTI PER L'INCLUSIONE ALUNNI DISABILI - FINANZIAMENTO STATALE	8.605.495,81	0,00	8.605.495,81				0,00	
22437	FEAMP 2014/2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	0,00	44.660,40	44.660,40				0,00	
22442	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	vari	vari capitoli di spesa	124.593,36	0,00	0,00				124.593,36	
22446	PROGETTI INTERREGIONALI EX L. 135/2001, ART. 5, COMMA V. RESTITUZIONI FONDI DALLE REGIONI ALLA REGIONE TOSCANA	23168	PROGETTI INTERREGIONALI EX L. 135/2001, ART. 5, COMMA V. RESTITUZIONE FONDI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	17.971,51	0,00	0,00				17.971,51	
22452	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA U.E.	vari	vari capitoli di spesa	29.357,24	0,00	0,00				29.357,24	
22453	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	vari	vari capitoli di spesa	2.565,26	0,00	0,00				2.565,26	
22460	CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI IN RELAZIONE ALL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90 TRA REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI AREZZO E COMUNE DI AREZZO DEL 10/10/2016	62700	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO IN RELAZIONE ALL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90 TRA REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI AREZZO E COMUNE DI AREZZO DEL 10/10/2016	0,00	16.694,84	16.694,84				0,00	
22462	PC MED 2014-2020 PANDRAMED - CORRENTE - QUOTA UE	vari	vari capitoli di spesa	6.203,90	27.539,40	27.539,40				6.203,90	
22463	PC MED 2014-2020 PANDRAMED - CORRENTE - QUOTA STATO	vari	vari capitoli di spesa	1.156,05	6.634,60	6.634,60				1.156,05	
22465	PROVENTI DERIVANTI DA ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	61015	FONDI DERIVANTI DA ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA, TRASFERIMENTO RISORSE A COMUNI	127.048,00	0,00	0,00				127.048,00	
22472	ENTRATE RELATIVE AL PROGETTO RIDUZIONE RIFIUTI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R.T. N. 1176 DEL 30.10.2017	62727	FINANZIAMENTO AD ALIA S.P.A. PER IL PROGETTO RIDUZIONE RIFIUTI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R.T. N. 1176 DEL 30.10.2017	12.347,87	0,00	0,00				12.347,87	
22477	FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE	23167	FONDO POVERTA' - QUOTA A FAVORE DI COLORO CHE, AL COMPIMENTO MAGGIORE ETA', VIVONO FUORI FAMIGLIA	0,00	357.142,86	357.142,86				0,00	
22480	PROGETTO ECOSTEMA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 QUOTA UE	62741	PROGETTO ECOSTEMA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020.TRASFERIMENTI SPESE DI INVESTIMENTO-QUOTA UE 85	125,24	0,00	0,00				125,24	
22482	PROGETTO "WAVE THE GLOBAL] WAVE- RISORSE UE	vari	vari capitoli di spesa	0,00	87.883,05	87.883,05				0,00	
22483	ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DEL TERZO SETTORE	26454	TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGETTI E ATTIVITA' A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	22.142,20	99.127,26	99.127,26				22.142,20	
22484	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI	51294	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI. QUOTA STATO	0,00	620.229,20	620.229,20				0,00	
22485	DECRETO MINISTERIALE N. 481 DEL 26/12/2016	vari	vari capitoli di spesa	10.807,24	3.653,61	3.653,61				10.807,24	
22488	ENTRATE STATALI CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HEART-DATA	vari	vari capitoli di spesa	387,15	0,00	0,00				387,15	
22490	FINANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO TRENO - CONTO CAPITALE QUOTA UE	34262	FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO TRENO - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	387,15	0,00	0,00				387,15	
22490	PROGETTO THIRESIT - INTERREG - CORRENTE QUOTA UE	vari	vari capitoli di spesa	1.308,03	1.657,50	1.657,50				1.308,03	
22491	PROGETTO THIRESIT - INTERREG - CORRENTE QUOTA STATO	vari	vari capitoli di spesa	581,77	292,50	292,50				581,77	
22492	FONDO DESTINATO AL SUPERAMENTO ED ALLA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE CIVILI ABITAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITA'	21081	INTERVENTI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO ED ALLA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE CIVILI ABITAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITA'	6.780.826,20	611.201,43	0,00				7.392.027,63	
22493	ACCORDO DI PROGRAMMA INTERREGIONALE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 63 RESIDENZE DEL DM 27/07/2017	61024	ACCORDO DI PROGRAMMA INTERREGIONALE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 63 RESIDENZE DI CUI ALL'ART. 41 DM 27/07/2017 - DGR 552/2018	0,00	416.666,67	416.666,67				0,00	
22495	TRASFERIMENTI STATALI PER RINNOVO PARCO BUS DESTINATI ALLE AZIENDE DI TPL REGIONALE - D.M. 25/2017	62115	RINNOVO PARCO BUS DESTINATI ALLE AZIENDE DI TPL REGIONALE MEDIANTE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA NAZIONALE CONSIP SPA - D.M. 25/2017	0,00	6.226.326,31	6.226.326,31				0,00	
22498	PC INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014 - 2020. PROGETTO MED NEW ICB - ENTRATA CORRENTE STATO	vari	vari capitoli di spesa	45,03	0,00	0,00				45,03	
22499	FINANZIAMENTI STATALI PER PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME VIOLENZA	vari	vari capitoli di spesa	109.157,30	1.940.950,00	0,00	1.620.328,45			430.278,85	
22500	POR INCLUSIONE - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO UE	vari	vari capitoli di spesa	0,00	80.228,42	80.228,42				0,00	
22501	POR INCLUSIONE - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE	vari	vari capitoli di spesa	0,00	80.228,42	80.228,42				0,00	
22502	PO I FEAD - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO UE	62457	PO I FEAD - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO UE. TRASFERIMENTO AI PARTNER PUBBLICI	0,00	615.024,22	615.024,22				0,00	
22503	PO I FEAD - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE	62458	PO I FEAD - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE. TRASFERIMENTO AI PARTNER PUBBLICI	0,00	108.133,70	108.133,70				0,00	
22505	PON Governance e Capacita' Istituzionale 2014-2020 Progetto I.N.TER.PA. Entrata statale da Agenzia di Coesione Territoriale da trasferire ai partners	62349	PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 PROGETTO I.N.TER.PA. TRASFERIMENTI AI PARTNERS	39.343,86	0,00	0,00				39.343,86	
22506	PARTENARIATO AL PROGETTO EUROPEO NOVIS 2.0 (No Violence in Sport) QUOTA UE - Tramite soggetto capofila	vari	vari capitoli di spesa	7.234,25	0,00	0,00				7.234,25	
22507	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ENTRATA STATO CORRENTE DA TRASFERIRE AI PARTNERS	vari	vari capitoli di spesa	24.508,61	248.890,90	248.890,90				24.508,61	
22508	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ENTRATA STATO RT CORRENTE	vari	vari capitoli di spesa	13.074,48	38.657,00	38.657,00				13.074,48	
22511	ENTRATE UE CORRENTI CEF 2014-2020 PER PROGETTO TRAFAIR - EROGATO DA CAPOFILA UNI MODENA	vari	vari capitoli di spesa	16.175,60	0,00	0,00				16.175,60	
22516	FONDO PREMIALITA' "RISORSE PIANO OPERATIVO 2014-2020 CONTRIBUTO STATALE CORRENTE PER IL POTENZIAMENTO DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI FSC 2014-2020	14382	FSC 2014-2020. TRASFERIMENTI ALL'IRPET PER ATTIVITA' DI STUDI, RICERCHE, PROMOZIONI IN TEMA DI SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI(CPT) - RISORSE PIANO OPERATIVO CPT 2014-2020	171.849,40	0,00	0,00				171.849,40	
22518	FONDI FSC 2014-2020 - ASSE 4 STRADE (INTERVENTI SRT 68)	vari	vari capitoli di spesa	0,00	443.648,24	443.648,24				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercz. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)e (dati presunti	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 o non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22510	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SIRT 4341	xxxx	vari capitoli di spesa	7.195,63	788.701,49	788.701,49				7.195,63	
22530	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SIRT 2 (ISOLA D'ARBIA)	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	497.115,28	497.115,28				0,00	
22521	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SIRT 2 STRADA4 SENESE)	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	1.351.765,45	1.351.765,45				0,00	
22522	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SIRT 2 STRADA4 SENESE)	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	12.274,75	12.274,75				0,00	
22523	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SULLA SIRT 74)	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	314.827,13	314.827,13				0,00	
22524	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SIRT 71 SUBBIANO NORD)	xxxx	vari capitoli di spesa	1.082,63	1.595.748,49	1.595.748,49				1.082,63	
22525	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE INTERVENTI SU SIRT 71 SUBBIANO NORD CAZBENZANO LOTTO 2	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	131.209,68	131.209,68				0,00	
22530	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER	xxxx	vari capitoli di spesa	33.656,07	1.700,00	7.493,21				27.863,80	
22527	ENTRATE STATALI CORRENTI PER INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER	xxxx	vari capitoli di spesa	1.171,29	300,00	300,00				1.171,29	
22532	RICUPERI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO - ART. 46, COMMA 6 BIS, D.LGS. 148/2015	34510	INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO FINANZIATI CON LE RISORSE DI CUI D.LGS. 148/2015 ART. 46, COMMA 6-BIS - DA RESTITUIRE AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	5.597,01	0,00	0,00				5.597,01	
22533	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017 E DPCM DEL 12 APRILE 2018- TRASFERIMENTO CORRENTE	42814	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017 - ACQUISTI E MANUTENZIONE CMRT- RISORSE PER BENI DI CONSUMO	1.373,37	0,00	0,00				1.373,37	
22534	RISORSE DI CUI AL DM DI RIPARTO N. 349 DEL 21.12.2018, DESTINATE ALLA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI INFORMATIVI	41192	SICUREZZA DELLE RETI E DEI SERVIZI INFORMATIVI	47.284,60	0,00	0,00				47.284,60	
22535	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - QUOTA UE - CAPOFILA REGIONE LIGURIA	xxxx	vari capitoli di spesa	23.822,98	134.366,22	139.033,73				19.156,48	
22536	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - QUOTA STATO - CAPOFILA REGIONE LIGURIA	xxxx	vari capitoli di spesa	53,84	23.891,94	23.891,94				53,84	
22537	PAC CTE - ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE PROGRAMMA INTERACT - ENTRATE CORRENTI DA STATO DA AGENZIA DI COESIONE TERRITORIALE	11446	PAC CTE - ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE PROGRAMMA INTERACT - MISSIONI	0,82	0,00	0,00				0,00	
22539	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	xxxx	vari capitoli di spesa	190.061,00	28.212,50	28.212,50				190.061,00	
22540	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II – ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	xxxx	vari capitoli di spesa	190.061,00	28.212,50	28.212,50				190.061,00	
22541	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II- TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	647.114,35	647.114,35				0,00	
22542	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II- TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	647.114,35	647.114,35				0,00	
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	11.863.893,12	11.863.893,12				0,00	
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	3.047.246,87	3.047.246,87				0,00	
22545	RIPARTIZIONE FONDI MINISTERIALI PER ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE - ITS	52570	TRASFERIMENTO FONDI MINISTERIALI PER ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE - ITS - ALLE FONDAZIONI ITS DELLA TOSCANA	0,00	2.791.172,59	0,00	1.674.703,55			1.116.469,04	
22547	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - QUOTA UE (EU) CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	xxxx	vari capitoli di spesa	15.172,39	299.080,21	311.082,30				3.170,30	
22548	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - QUOTA STATO (ESN)CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	63.706,16	63.706,16				0,00	
22549	PROGETTO GOPROFOR LIFE - GOOD PRACTICES IMPLEMENTATION NETWORK FOR FOREST BIODIVERSITY CONSERVATION - QUOTA UE (100%) TRAMITE CAPOFILA DREAM ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLO FORESTALE	xxxx	vari capitoli di spesa	21.129,31	0,00	0,00				21.129,31	
22550	FINANZIAMENTO STATALE DELLE SPESE DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO	52581	SPESE DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO	3.368.018,60	4.882.145,60	3.368.018,60				4.882.145,60	
22551	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA' VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	246.939,68	246.939,68				0,00	
22552	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA'- VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA STATO (15%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	43.577,47	43.577,47				0,00	
22553	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	xxxx	vari capitoli di spesa	22.809,55	921,25	10.155,87				23.576,33	
22554	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001170007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	xxxx	vari capitoli di spesa	6.023,41	162,75	1.792,18				4.393,98	
22555	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMSPLICE RACINE - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATO	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	1.876,41	1.876,41				0,00	
22556	Entrate provenienti dallo Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020	xxxx	vari capitoli di spesa	44.656,72	120.682,49	120.682,49				44.656,72	
22557	PROGETTO AEREADY - TRASFERIMENTI DA CAPOFILA AGEA	63636	PROGETTO AEREADY - MISSIONI	0,00	2.564,07	2.564,07				0,00	
22562	RECUPERI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO - ART. 46, COMMA 6 BIS, D.LGS. 148/2015	34510	INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO FINANZIATI CON LE RISORSE DI CUI D.LGS. 148/2015 ART. 46, COMMA 6-BIS - DA RESTITUIRE AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	71.053,90	0,00	0,00				71.053,90	
22566	ENTRATE UE CORRENTI CEF 2014-2020 PER PROGETTO ENDICE - EROGATO DA CAPOFILA AGID	xxxx	vari capitoli di spesa	63.692,50	0,00	0,00				63.692,50	
22569	TRASFERIMENTO FONDI DA ENTI PUBBLICI E MINISTERI CORRELATI AL REGOLAMENTO (UE) 652/2014	xxxx	vari capitoli di spesa	1.611,76	7.685.823,12	132.276,93				7.555.155,95	
22572	PC 2014/2020 DEL CIPE N. 11/2016 - PIANO DI BONIFICA DA AMIANTO - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO - EDIFICI PUBBLICI	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	9.570.260,66	9.570.260,66				0,00	
22579	PROGETTO UNA MANO PER LA CASA - PROGRAMMA DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	52701	PROGETTO UNA MANO PER LA CASA - PROGRAMMA DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	0,00	105.000,00	105.000,00				0,00	
22578	PC IFM 2014-2020 - PROGETTO TRS (quota ESR) BEN - tramite capofila pegaso network cooperativa sociale onlus	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	9.555,59	9.555,59				0,00	
22579	PC IFM 2014-2020 - PROGETTO TRS (quota STATO 15% - tramite capofila pegaso network cooperativa sociale onlus	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	2.640,83	2.640,83				0,00	
22580	FINANZIAMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	xxxx	vari capitoli di spesa	10.027,00	0,00	0,00				10.027,00	
22581	ENTRATA DA AMMUNI CENTRALI PER PROGETTO CASSA AMMENDE - DGR 278/2020	xxxx	vari capitoli di spesa	107.624,60	93.492,50	93.492,50				107.624,60	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	41.366.719,33	41.266.719,33				0,00	
22587	FONDO SVILUPPO E COESIONE – DELIBERA CIPE 40/2020 - SOMME RIPROGRAMMATE EX ART. 44 L. 58/2019 DERIVANTI DALLE DELIBERE CIPE 60/2004 E 9/2005 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	10.190.229,60	10.190.229,60				0,00	
22588	D.M. 81/2020 - PSMS finanziamento per rinnovo parco bus	52160	RINNOVO PARCHI AUTOBUS	0,00	7.553.544,20	0,00				7.553.544,20	
22589	D.M. 223/2020 - finanziamento statale per rinnovo parco autobus per il servizio di trasporto pubblico locale e regionale	52161	D.M. 223/2020 - RINNOVO DEI PARCHI AUTOBUS PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE	0,00	12.259.959,35	12.259.959,35				0,00	
22590	FONDI FSC 2007-2013 (DELIBERA CIPE 57/2016) - ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 68-PONTE MOCARINI)	42863	FONDO FSC 2007-2013 (DELIBERA CIPE 57/2016) SRT 68 - VARIANTE PONTE MOCARINI - LAVORI	0,00	2.509.405,48	2.509.405,48				0,00	
22591	PUNTS - REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE. TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	xxxx	vari capitoli di spesa	3.411.135,09	0,00	700.000,00				2.711.135,09	
22592	FONDO SOSTEGNO LOCAZIONI A STUDENTI FUORI SEDE	52766	FONDO SOSTEGNO LOCAZIONI STUDENTI FUORI SEDE	50.977,17	0,00	0,00				50.977,17	
22593	RISORSE PROVENIENTI DAGLI EE.LL. PER PROGETTI DI POLITICHE REGIONALI DI INTEGRAZIONE TARIFFARIA E VETTORIALE	22165	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE REGIONALI DI INTEGRAZIONE TARIFFARIA E VETTORIALE	17.358,26	130.666,66	130.666,66				17.358,26	
22594	L.194/2015 - TRASFERIMENTO STATALE PER IL PROGETTO LE COMUNITA' DEL CIBO E DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO ED ALIMENTARE IN TOSCANA - RISORSE STATALI	52998	L.194/2015 PROGETTO COMUNITA' DEL CIBO E DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO ED ALIMENTARE IN TOSCANA - RISORSE STATALI	0,00	29.998,00	29.998,00				0,00	
22596	Agricolo ED Alimentare in Toscana POR FSE 2014/2020 - ANNO CONTABILE 1 LUGLIO 2020 - 30 GIUGNO 2021 - QUOTA FINANZIAMENTO DA ACCANTONARE	74384	ACCANTONAMENTO QUOTA 50% SU CERTIFICAZIONE SPESA POR FSE 2014/2020 NELL'ANNO CONTABILE 1 LUGLIO 2020 - 30 GIUGNO 2021	16.525.882,74	0,00	0,00				16.525.882,74	
22597	ACCANTONAMENTO QUOTA 50% SU CERTIFICAZIONE SPESA POR FESR 2014/2020 NELL'ANNO CONTABILE 1 LUGLIO 2020 - 30 GIUGNO 2021 PER FUTURO COFINANZIAMENTO POC	74385	ACCANTONAMENTO QUOTA 50% SU CERTIFICAZIONE SPESA POR FESR 2014/2020 NELL'ANNO CONTABILE 1 LUGLIO 2020 - 30 GIUGNO 2021	15.263.577,45	0,00	0,00				15.263.577,45	
22598	D.M. 541/2020 - FINANZIAMENTO STATALE PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2020	xxxx	vari capitoli di spesa	385.121,10	0,00	23.485,00				361.646,10	
22600	PROGETTO FOR.ITALY - FONDO PER LE FORESTE ITALIANE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE CAPOFILA	52999	PROGETTO FOR.ITALY - FONDO PER LE FORESTE ITALIANE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	164.400,00	164.400,00				0,00	
22601	PROGETTO MINISTERO DELL'INTERNO "TRAIT D'UNION - TRAVAIL ET INCLUSION POUR LES TERRITOIRES ET LE DEVELOPPEMENT" - QUOTA A.T.	xxxx	vari capitoli di spesa	2.641,86	0,00	0,00				2.641,86	
22603	PC_ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART PLUS - REGIONE LIGURIA CAPOFILA SPESA CORRENTE - QUOTA REGI	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	19.523,61	19.523,61				0,00	
22604	PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART PLUS - REGIONE LIGURIA CAPOFILA - SPESA CORRENTE - QUOTA STATO	xxxx	vari capitoli di spesa	0,00	3.445,31	3.445,31				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercz. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)e (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22607	FSC 2014-2020 DEL CIPE 55/2016-LINEA DI AZIONE 2.3.1. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2- RIMBORSO SPESE	vari	vari capitoli di spesa	0,00	178.880,45	178.880,45				0,00	
22608	D.M. 81/2021 - FINANZIAMENTO PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - RISORSE STATALI	22180	D.M. 41/2021 - FINANZIAMENTO PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - FONDI STATALI	1.891.988,10	0,00	0,00				1.891.988,10	
22618	ACCOL N. 581/2018 E N 438/2017 ULTERIORI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONSEGUENTI AGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO A PARTIRE DAL GIORNO 24 AGOSTO 2016	11490	OCDPC 581/2018 E 438/2017 "ULTERIORI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONSEGUENTI AGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO A PARTIRE DAL GIORNO 24 AGOSTO 2016. SPESE DI MANUTENZIONE	4.782,40	0,00	0,00				4.782,40	
22620	INCASSO GENERATO DA ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA, DESTINATO A INTERVENTI IN MATERIA DI RIFIUTI E BONIFICHE	22321	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL ART. 7 COMMA 271 5491/95, IN MATERIA DI RIFIUTI E BONIFICHE	147.324,54	0,00	33.916,00				113.408,54	
22621	D.M. 83/2021 - FINANZIAMENTO PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - RISORSE STATALI	22189	D.M. 330/2021 - FINANZIAMENTO PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - FONDI STATALI	14.157.335,69	0,00	0,00				14.157.335,69	
22625	AIUTI PER CONTENIMENTO E CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - ATTIVITA' TRASPORTO TURISTICO DL 41/2021	12331	AIUTI PER CONTENIMENTO E CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - ATTIVITA' TRASPORTO TURISTICO DL 41/2021 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DI CUI AL ART. 6 QUINQUIES DL 73/2021	0,00	664.471,84	664.471,84				0,00	
22626	AIUTI PER CONTENIMENTO E CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - ATTIVITA' PARCHI TEMATICI E GEOLOGICI, ACQUARI E GIARDINI ZOOLOGICI DL 73/2021 ART 8 COMMA 2	12332	AIUTI PER CONTENIMENTO E CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - ATTIVITA' PARCHI TEMATICI E GEOLOGICI, ACQUARI E GIARDINI ZOOLOGICI DL 73/2021 ART 8 COMMA 2	0,00	1.328.943,68	0,00				1.328.943,68	
22629	PROGETTO COMUNITARIO HORIZON 2020 ONOTOREET ENTRATA QUOTA UE 100% - CAPOFILA ROSENHEIM TECHNICAL UNIVERSITY	vari	vari capitoli di spesa	100.459,69	0,00	1.000,00				99.459,69	
22630	D.M. 194/2021-PROGETTO ITINERARI VIRTUALI DELL'AGROBIODIVERSITA'IN TOSCANA - RISORSE STATALI	11015	L.194/2015 PROGETTO ITINERARI VIRTUALI DELL'AGROBIODIVERSITA'IN TOSCANA - RISORSE STATALI	23.748,04	0,00	23.630,00				118,04	
22640	CONTRIBUTO DELLO STATO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER IL SUPPORTO AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PNRR	73121	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER IL SUPPORTO AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PNRR - FINANZIAMENTO STATALE	0,00	3.390.636,75	3.390.636,75				0,00	
22642	ENTRATE STATALI DA COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L. 41/2021	vari	vari capitoli di spesa	6.938.858,38	0,00	6.800.081,20				138.777,18	
22643	ENTRATE STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - DL 73/2021	vari	vari capitoli di spesa	37.091.414,03	0,00	36.598.099,31				493.315,82	
22645	ACCOGLIENZA DI SENTORI DI TENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO IN CASE-FAMIGLIA PROTETTE E IN CASE ALLOGGIO PER L'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DEI NUCLEI MAMMA-BAMBINO	22235	ACCOGLIENZA DI GENITORI DI TENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO IN CASE-FAMIGLIA PROTETTE E IN CASE ALLOGGIO PER L'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DEI NUCLEI MAMMA-BAMBINO	68.664,17	0,00	68.664,17				0,00	
22646	PROMOZIONE SISTEMA TERRITORIALE TOSCANO PER LO SVILUPPO SI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI OGNI TIPOLOGIA DI REATO	22236	PROMOZIONE SISTEMA TERRITORIALE TOSCANO PER LO SVILUPPO SI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI OGNI TIPOLOGIA DI REATO	148.500,00	16.500,00	165.000,00				0,00	
22647	MIPAAF - FONDO FORESTE PREDISPOSIZIONE PIANI FORESTALI DI INDIRIZZO TERRITORIALI	22227	FONDO FORESTE MIPAAF PREDISPOSIZIONE PIANI FORESTALI DI INDIRIZZO TERRITORIALI(PIFIT) TRASFERIMENTO DA MINISTERO	492.850,00	0,00	492.850,00				0,00	
22652	FINANZIAMENTI STATALI PER PROGETTI DI RECUPERO AUTORI VIOLENZA	24629	INTERVENTI EX ART. 26 RD DEL DECRETO LEGGE N. 104 DEL 2020 VOLTI ALLA PROMOZIONE E AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI A ASSOCIAZIONI	0,00	50.000,00	50.000,00				0,00	
22653	ASSISTENZA A VITTIME DI REATO E MEDIAZIONE PENALE	24630	ASSISTENZA A VITTIME DI REATO E MEDIAZIONE PENALE	0,00	84.000,00	84.000,00				0,00	
22654	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIRETTIVA HABITAT 92/43/CEE - MISURE DI CONSERVAZIONE E OBIETTIVI NELLE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE IT5 NATURA 2000	41244	Direttiva Habitat 92/43/CEE - Gestione dei Siti di Interesse Comunitario Zone Speciali di Conservazione - Ripristino e trattamento straordinario	103.326,03	0,00	30.000,00				73.326,03	
22655	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE DI CUI AL D.LGS. 102/2004 PER GLI INTERVENTI COMPENSATIVI DEI DANNI CAUSATI DALLE GELATE, BRINATE E GRANDINATE VERIFICATESI NEL PERIODO DA APRILE A GIUGNO 2021 - DM. 65108/2021	11364	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE PER GLI INTERVENTI COMPENSATIVI DEI DANNI CAUSATI DALLE GELATE,BRINATE,GRANDINATE DA APRILE A GIUGNO 2021 (DM. 65108/2021)	18.767.166,19	0,00	18.767.166,19				0,00	
22659	FONDO DESTINATO AL SOSTEGNO DEI SOGGETTI GESTORI IN RELAZIONE AI COSTI PER LE ESTERNALIZZAZIONI RELATIVE AD ATTIVITA' TECNICA E A PRESTAZIONI PROFESSIONALI	21089	FONDO DESTINATO AL SOSTEGNO DEI SOGGETTI GESTORI IN RELAZIONE AI COSTI PER LE ESTERNALIZZAZIONI RELATIVE AD ATTIVITA' TECNICA E A PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	43.200,00	43.200,00				0,00	
22660	FINANZIAMENTO INTERVENTO INFOCONSUMO	11025	SPESE PER ACQUISTO AUTOVEICOLI INTERVENTO INFOCONSUMO	0,00	22.197,79	0,00	22.197,79			0,00	
22662	ACQUISIZIONE RISORSE DI CUI AL DM 269/2020 PER FINANZIAMENTI AI COMUNI SU INTERVENTI DI BONIFICA PER I 'SITI ORFANI'	42935	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI BONIFICA SUI SITI ORFANI DI CUI AL DM 269/2020	0,00	3.915.995,31	851.500,00				3.064.493,31	
22665	PROGETTO 4D READY - TRASFERIMENTI DA CAPOFILA ASSY. QUOTA STATALE	24837	PROGETTO 4D READY - MISSIONI QUOTA CORNANZIAMENTO STATALE 15%	0,00	452,48	452,48				0,00	
22666	ENTRATE STATALI DA COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L 146/2021	vari	vari capitoli di spesa	0,00	13.005.749,01	13.005.749,01				0,00	
22667	MOBILITA' SANITARIA - RIMBORSO DI SOMME A SEGUITO DI SENTENZE	24634	MOBILITA SANITARIA TRASFERIMENTO DI SOMME RESTITUITE A SEGUITO DI SENTENZE	0,00	966.842,33	0,00				966.842,33	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	vari	vari capitoli di spesa	0,00	15.422.506,03	15.422.506,03				0,00	
22670	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 6 COMPONENTI 1 E 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	vari	vari capitoli di spesa	0,00	36.139.124,30	36.139.124,30				0,00	
22671	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 6 COMPONENTE 1 E 2 - ENTRATE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	0,00	434.000,00	434.000,00				0,00	
22674	D.L 171/2022 - FINANZIAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI E ATTIVITA' DI CONTROLLO NEL TPL NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - ANNUALITA' 2022 - FONDI STATALI	22236	D.L 171/2022 - FINANZIAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI E ATTIVITA' DI CONTROLLO NEL TPL NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - ANNUALITA' 2022 - FONDI STATALI	0,00	7.391.202,51	7.391.202,51				0,00	
22675	PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC) - MIC2.1.2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER IL PROGETTO "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	24650	PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE PNRR - MIC 2.1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE	0,00	8.242.431,87	8.242.431,87				0,00	
22678	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	22218	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	0,00	1.660.000,00	1.660.000,00				0,00	
22682	PROGRAMMA HORIZON EUROPE - PROGETTO TEADAL TRUSTWORTHY, ENERGY-AWARE FEDERATED DATA LAKES ALONG THE COMPUTING CONTINUUM. ENTRATE UE	24590	PROGRAMMA HORIZON EUROPE - PROGETTO TEADAL TRUSTWORTHY, ENERGY-AWARE FEDERATED DATA LAKES ALONG THE COMPUTING CONTINUUM - SPESE PER TRASFERTA DEL PERSONALE	0,00	2.500,00	2.500,00				0,00	
22683	FONDO RISTORI ENTI TERZO SETTORE	11396	FONDO RISTORI ENTI TERZO SETTORE	0,00	2.530.767,45	2.530.767,45				0,00	
23008	ENTRATE CORRENTI PC INTERREG EUROPE 2014-2020 TANIA - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - QUOTA UE CAPOFILA AGENZIA PER LO SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA	11324	PC INTERREG EUROPE 2014-2020 TANIA - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - SPESE PER MISSIONI - QUOTA U.E	0,00	2.021,14	2.021,14				0,00	
23009	ENTRATE CORRENTI PC INTERREG EUROPE 2014-2020 TANIA - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - QUOTA STATO CAPOFILA AGENZIA PER LO SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA	11325	PC INTERREG EUROPE 2014-2020 TANIA - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - SPESE PER MISSIONI - QUOTA STATO	0,00	356,67	356,67				0,00	
24003	FONDI PROVENIENTI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SIGMA-TER - SPESE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	77.116,32	0,00	0,00				77.116,32	
24045	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE LIGURIA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME MAGRA	42016	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME MAGRA SOSTENUTE CON PROVENTI DELLA REGIONE LIGURIA L. 05.5.89 N.183 (DELIB. C.R. 371 DEL 26.11.96)	47.849,98	0,00	0,00				47.849,98	
24046	TRASFERIMENTO RISORSE PER PROGETTO SPECIALE MONITORAGGIO RISORSA IDRICA DEL FIUME CECINA	42139	PROGETTO SPECIALE MONITORAGGIO RISORSA IDRICA DEL FIUME CECINA	9.744,80	0,00	0,00				9.744,80	
24049	CONTRIBUTI DI SOGGETTI TERZI DIRETTI AI FINI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE TOSCANA	vari	vari capitoli di spesa	6.505,59	0,00	0,00				6.505,59	
24063	RITRATTO FONDI DA SOGGETTI PRIVATI DA DESTINARE ALL'AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE L.R. 79/98.	54897	SPESE SOSTENUTE DALL'AUTORITA' COMPETENTE DI CUI ALLA L.R. 12.2.2010 N. 10 IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE	623.545,09	0,00	0,00				623.545,09	
24092	FONDI CIPE 2007-2013 DELIBERA N. 166/2007 - FINANZIAMENTO ASSISTENZA TECNICA -	vari	vari capitoli di spesa	127.098,68	13.094,17	13.094,17				127.098,68	
24120	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE GEOTERMICHE (ART. 7 COMMA 2 L.R. 41/1997)	vari	vari capitoli di spesa	5.833.144,68	0,00	0,00				5.833.144,68	
24134	CONTRIBUTO VERSATO DAI COMUNI PER ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PIANIFICAZIONE E AL MONITORAGGIO IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE (L87/8/98 ART. 15)	54665	ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PIANIFICAZIONE E AL MONITORAGGIO IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE	159.849,60	0,00	0,00				159.849,60	
24135	SERVIZIO CIVILE REGIONALE - ENTRATE DERIVANTI DA SOGGETTI ESTERNI ISCRITTI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE PER AUTOFINANZIAMENTO PROGETTI	vari	vari capitoli di spesa	29.456,65	0,00	0,00				29.456,65	
24137	RISORSE PROVENIENTI DAGLI EE.LL. PER I SERVIZI AGGIUNTIVI DI TPL DI PROPRIA COMPETENZA CONTENUTI NEL LOTTO UNICO REGIONALE	22085	RISORSE PROVENIENTI DAI TRASFERIMENTI DEGLI ENTI LOCALI PER I SERVIZI AGGIUNTIVI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO AL SOGGETTO AGGIUDICATARIO DELLA GARA PER IL LOTTO UNICO REGIONALE	3.523.944,54	44.855.556,13	36.838.909,26				11.509.591,36	
24138	ENTRATE PER ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA.	vari	vari capitoli di spesa	125.217,32	5.927,78	97.111,11				34.033,99	
24141	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA R.T.)	vari	vari capitoli di spesa	737,10	330.241,42	330.241,42				737,10	
24142	CAB INTEROPERABILITA' E COOPERAZIONE APPLICATIVA IN RETE FRA LE REGIONI ADESIONI REGIONI	vari	vari capitoli di spesa	113.550,00	0,00	0,00				113.550,00	
24145	ENTRATE UE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA MONITORAGGIO FITOSANITARIO	12930	FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' CORRELATE AL REG. UE 652/2014	53.487,72	0,00	0,00				53.487,72	
24146	PROMOZIONE TURISTICA A SEGUITO DELLA RIFORMA DI APET.	65661	RISORSE PER IL SUBENTRO NELLA CONVENZIONE CON IRPET A SEGUITO DELLA RIFORMA APET	641,40	0,00	0,00				641,40	
24148	TRASFERIMENTI DA REGIONE UMBRIA RELATIVI ALL'ACCORDO PER IL SUPPORTO NEL SETTORE METEOROLOGICO PER LE ATTIVITA' DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO	43694	CONSORZIO LAMMA ATTIVITA' STRAORDINARIE DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	40.000,00	40.000,00				0,00	
24149	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5739 EVENTO NOVEMBRE 2012 DA DESTINARE AGLI INTERVENTI GIA' REALIZZATI PREVISTI DAL PIANO APPROVATO DAL D.P.C. CON NOTA PROT. RIA 0026747 DEL 14/04/2017.	43824	EVENTO ALLUVIONALE NOVEMBRE 2012 - CHIUSURA CONTABILITA' SPECIALE N. 5739 - RESTITUZIONE SOMME AL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	73.898,22	0,00	73.898,22				0,00	
24151	PROGETTO NEREIDE LIFE 15 ENV/IT/000268 - CORRENTI - QUOTA UE TRAMITE CAPOFILA UNIVERSITA' DI PISA	vari	vari capitoli di spesa	75.082,20	0,00	0,00				75.082,20	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
24152	PROGRAMMA DI CONTRIBUTI PER TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL'INTENSITA' E DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI EX DECRETO DIRETT. MATTM 72 DEL 29/6/2016 - ENTRATE CORRENTI	41149	PROGRAMMA DI CONTRIBUTI PER TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL'INTENSITA' E DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI EX DECRETO DIRETT. MATTM 72 DEL 29/6/2016	0,00	78.920,00	78.920,00					0,00	
24160	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DELLA MOBILITA' CICLISTICA CITTADINA - ENTRATE CORRENTI	41246	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA - D.M. 468/2017	0,00	382.309,06	382.309,06					0,00	
24161	AGENZIA DI COESIONE TERRITORIALE PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 PROGETTO UFFICIO DI PROSSIMITA' ENTRATA STATALE DA UE	sori	sori capitoli di spesa	0,00	102.627,30	102.627,30					0,00	
24162	AGENZIA DI COESIONE TERRITORIALE PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 PROGETTO UFFICIO DI PROSSIMITA' ENTRATA STATALE DA UE	sori	sori capitoli di spesa	0,00	51.958,58	51.958,58					0,00	
24163	ICAR INTEROPERABILITA' E COOPERAZIONE APPLICATIVA IN RETE FRA LE REGIONI - TRASFERIMENTI DA CCISS	44901	ICAR - INTEROPERABILITA' E COOPERAZIONE APPLICATIVA IN RETE FRA LE REGIONI - ACQUISTO BENI E SERVIZI	894,57	0,00	0,00					894,57	
24164	PROGETTO ERASMUS PLUS APPRENTICESHIP HUBS - TRASFERIMENTI DALL'UE	sori	sori capitoli di spesa	21.211,39	0,00	0,00					21.211,39	
24165	PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROGETTAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA TIRRENICA	41349	PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA TIRRENICA - D.M. 517/2018	24.054,20	0,00	0,00					24.054,20	
24166	AEROPORTO DI MARINA DI CAMPO - FOSSO DELLA PILA: ADEGUAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA AERONAUTICA.	41205	AEROPORTO DI MARINA DI CAMPO - FOSSO DELLA PILA: ADEGUAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA AERONAUTICA	0,00	1.174.168,02	1.174.168,02					0,00	
24171	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE (QUOTA STATO)	sori	sori capitoli di spesa	0,00	57.631,18	57.631,18					0,00	
24175	PROGRAMMA COMUNITARIO EASI PROGRESS - Progetto VALU.E. C.H.A.IN. Competitiveness - Trasferimenti dal capofila Isfol	sori	sori capitoli di spesa	14.400,34	0,00	0,00					14.400,34	
31006	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO AGRICOLO E FORESTALE DELLA REGIONE	12235	PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI BENI AGRICOLO FORESTALI DELLA REGIONE, FINANZIATI CON I PROVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 31 DELLA L.R. 21.03.2000 N. 39 - QUOTA PARTE REGIONE	1.926.261,40	0,00	0,00					1.926.261,40	
31141	RIMBORSI PER MISSIONI RELATIVE AD ACCERTAMENTI E VERIFICHE DI IMPIANTI MINERARI E GEOTERMICI.	42316	COMPENSI PER MISSIONI RELATIVE AD ACCERTAMENTI E VERIFICHE DI IMPIANTI MINERARI E GEOTERMICI	0,00	75.000,00	75.000,00					0,00	
31146	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONTRIBUTI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE GEOTERMICHE (ART. 7 COMMA L.R. 45/1997)	sori	sori capitoli di spesa	10.187.807,54	12.616.387,75	7.545.606,23	2.837.154,78				12.421.234,28	
32003	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI	sori	sori capitoli di spesa	3.618.722,57	950.066,43	0,00					4.608.789,00	
32005	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DISABILI	sori	sori capitoli di spesa	17.316.893,16	2.678.524,45	4.000.000,00					15.995.417,61	
32011	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL DOCUP OB. 2 2000-2006	74072	ACCANTONAMENTI PER RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - SPESE DI INVESTIMENTO	90.621,20	0,00	0,00					90.621,20	
32015	RIENTRI E RECUPERI RELATIVI AI FONDI COSTITUITI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI PER AIUTI ALLE P.M.I. ARTIGIANE E INDUSTRIALI (D.G.R. 559 DEL 23/05/2005)	sori	sori capitoli di spesa	1.395.429,86	0,00	0,00					1.395.429,86	
32017	INTERESSI MATURANTI SUL FONDO L45/GE 215/02 - IMPRENDITORIA FEMMINILE - GESTITO DAI SOGGETTI ATTUATORI PER TOSCANA E ARTIGIANCREDITO TOSCANO	53127	AZIONI PER LE PARI OPPORTUNITA' E L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - AIUTI ALLE IMPRESE FEMMINILI - (EX LEGGE 215/92) FINANZIATE CON GLI INTERESSI DEL FONDO PRESSO FIDI TOSCANA E ARTIGIANCREDITO	167.824,59	0,00	0,00					167.824,59	
32018	RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI PREVISTE DALL'ART. ART. 28 BIS L.R. 18.05.1998 N. 25 MODIFICATA DALLA L.R. 26.07.2002 N. 29	51644	SPESE DI GESTIONE PER STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA RELATIVI A RICERCA E SVILUPPO	104.010,52	0,00	0,00					104.010,52	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	sori	sori capitoli di spesa	9.223.589,80	3.085.587,83	266.009,99		196.563,86			11.846.607,53	
32051	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - AIUTI ALLE IMPRESE (EX L. 215/92)- RIMBORSI DELLE ECONOMIE E DEI RECUPERI DA PARTE DEI SOGGETTI ATTUATORI O DELLE STESSE IMPRESE RELATIVI AI CONTRIBUTI FINANZIATI CON I BANDI DELLA L. 215/92	51300	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - AIUTI ALLE IMPRESE (EX L. 215/92) ECONOMIE E RECUPERI A SEGUITO DEI CONTRIBUTI DESTINATI ALLE IMPRESE FINANZIATE CON I BANDI DELLA L. 215/92 DA RESTITUIRE ALLO STATO AI SENSI DEL DPR. 316/00 ART. 16 E ART. 20	3.081.463,62	0,00	0,00					3.081.463,62	
32056	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - AIUTI ALLE IMPRESE (EX L. 215/92)INTERESSI DERIVANTI DAI RECUPERI ALLE IMPRESE A SEGUITO DEI CONTRIBUTI DI CUI AI BANDI DELLA L. 215/92 RESTITUITI DAI SOGGETTI ATTUATORI O DALLE STESSE IMPRESE	51338	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE-AIUTI ALLE IMPRESE (EX L.215/92) INTERESSI DERIVANTI DAI RECUPERI ALLE IMPRESE A SEGUITO DEI CONTRIBUTI DI CUI AI BANDI DELLA L. 215/92 DA RESTITUIRE ALLO STATO AI SENSI DEL DPR 316/00 ART. 20	409.044,86	0,00	0,00					409.044,86	
32081	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR OB. OBO FSE 2007-2013	74071	ACCANTONAMENTI PER RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - SPESE CORRENTI	6.000,00	0,00	0,00					6.000,00	
32088	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE AL PAR FAS 2007/2013	74059	UTILIZZO RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A FONDI PAR FAS 2007/2013 (DELIBERA CIPE 166/07)	2.096,47	0,00	0,00					2.096,47	
32090	L.R. 36/95 E S.M.I. PROGRAMMI SVILUPPO ARTIGIANATO. RIENTRI DA REVOCHE E RECUPERI RELATIVI A AIUTI RIMBORSABILI CONCESSI ALLE IMPRESE SU FONDI COSTITUITI PRESSO L'ORGANISMO INTERMEDIO ARTIGIANCREDITO TOSCANO	51078	L.R. 36/95 E S.M.I. PROGRAMMI SVILUPPO ARTIGIANATO. RIASSEGNAZIONE RIENTRI DA REVOCHE AIUTI RIMBORSABILI CONCESSI ALLE IMPRESE E RELATIVI A FONDI COSTITUITI PRESSO L'ORGANISMO INTERMEDIO ARTIGIANCREDITO TOSCANO	924.930,86	0,00	0,00					924.930,06	
32109	ENTRATE CORRENTI PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO PER LE IMPRESE	sori	sori capitoli di spesa	22.434.007,76	1.600.359,87	2.654.483,72	920.000,00				20.459.883,91	
32110	ENTRATE CORRENTI RELATIVE A RIENTRI, RECUPERI E REVOCHE DEL FONDO UNICO IMPRESE DA DESTINARE A INTERVENTI PER PICCOLI PRESTITI DI EMERGENZA.	sori	sori capitoli di spesa	72.183,38	950.000,00	950.000,00					72.183,38	
32112	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUI FONDI COSTITUITI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI PER LA GESTIONE DELLE AGEVOLAZIONI DI FONDI STRUTTURALI (POR OBIO FESR 2007/2013, DOCUP OB. 2 2000/2006) RELATIVI AL FONDO UNICO PER LE IMPRESE	54068	SPESE RELATIVE AI SERVIZI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEI C/C BANCARI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI	4.422,01	0,00	0,00					4.422,01	
32119	INTROITO PROVENTI DAL RECUPERO PREVISTO DALLA SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI N. 301/2013 DA UTILIZZARE PER LE ATTIVITA' DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL COMMISSARIATO DELEGATO AL RISANAMENTO AMBIENTALE DELLA VALDIMA DI ORBETELLO.	sori	sori capitoli di spesa	381.974,66	0,00	0,00					381.974,66	
32121	INTROITO RECUPERI DISPOSTI SU SOMME CORRISPOSTE A VALERE DELLE RISORSE DI CUI ALLE OPCM 3850/2010 E 3917/2011	74081	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI POST COMMISSARIALI DEGLI INTROITI RECUPERATI SU SOMME CORRISPOSTE IN RELAZIONE ALLE OPCM 3850/2010 (OCDPC 86/2013) E 3974/2011 (OCDPC 45/2013)	2.738.624,27	0,00	484,45					2.738.149,82	
32122	PROVENTI DERIVANTI DALLA MOBILITA' SENATORIA (L.R. 3/1994 ART. 13 CDS)	53068	INTERVENTI PER LA GESTIONE FAUNISTICA DEL TERRITORIO	77.270,62	0,00	0,00					77.270,62	
32134	RIMBORSI , RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPITALE DA IMPRESE	sori	sori capitoli di spesa	1.199.868,03	0,00	0,00					1.199.868,03	
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPITALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	sori	sori capitoli di spesa	1.604.892,58	2.511.526,91	16.450,00					3.499.962,98	
32140	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO POR CRED FESR 2007-2013 - CONTO CAPITALE	74072	ACCANTONAMENTI PER RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - SPESE DI INVESTIMENTO	4.568.785,53	0,00	0,00					4.568.785,53	
32142	ENTRATE IN CONTO CAPITALE RELATIVE A RIENTRI, RECUPERI E REVOCHE DEL FONDO UNICO IMPRESE DA DESTINARE A UNICO PER LE IMPRESE	sori	sori capitoli di spesa	7.780.545,21	0,00	0,00					7.780.545,21	
32143	ENTRATE IN CONTO CAPITALE RELATIVE A RIENTRI, RECUPERI E REVOCHE DEL FONDO UNICO IMPRESE DA DESTINARE A INTERVENTI PER PICCOLI PRESTITI DI EMERGENZA.	51650	INTERVENTI PER MICRO-AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - SPESE DI INVESTIMENTO	146.562,40	0,00	0,00					146.562,40	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	sori	sori capitoli di spesa	3.036.636,39	1.376.744,89	609.478,05					3.803.893,23	
32150	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ORGANISMI INTERMEDI DI DISTRIBUZIONE FONDI RELATIVI AL DOCUP 2000/2006 DA DESTINARSI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO PMI TOSCANA	51948	SPESE DI GESTIONE DI CUI ALL'ORDINANZA DIP. PROTEZIONE CIVILE 383 DEL 16.8.2016	1.298,02	0,00	0,00					1.298,02	
32160	RECUPERI E RIMBORSI SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO POR FESR 2014-2020 - ENTRATA CORRENTE	41243	RISORSE PROVENIENTI DA ORGANISMI INTERMEDI DA RIDESTINARE AD AZIONI DEL POR FESR 2014-2020 A SEGUITO DI RIMODULAZIONI- SPESA CORRENTE	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00					0,00	
32162	RECUPERI E RIMBORSI SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO POR FESR 2014- 2020 - ENTRATA IN CONTO CAPITALE DA IMPRESE	41180	RISORSE IN CONTO CAPITALE PROVENIENTI DA ORGANISMI INTERMEDI DA RIDESTINARE AD AZIONI DEL POR FESR 2014-2020 A SEGUITO DI RIMODULAZIONI	12.297.550,02	13.554.646,30	8.451.795,97					17.400.398,35	
32163	RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO POR CRED FESR 2007/2013 - CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	74072	ACCANTONAMENTI PER RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - SPESE DI INVESTIMENTO	91.789,23	0,00	0,00					91.789,23	
32165	ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO PER LE IMPRESE DA PARTE DI AGENZIE REGIONALI	53646	INTERVENTI FINANZIATI CON RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI RELATIVI AL FONDO UNICO DELLE IMPRESE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.609,68	0,00	0,00					2.609,68	
32167	RECUPERI DI SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE AL PON IOG - GARANZIA GIOVANI 2014-2020	62264	UTILIZZO RECUPERI DI SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE AL PON IOG - GARANZIA GIOVANI 2014-2020	1.327.147,29	0,00	0,00					1.327.147,29	
32168	RECUPERI DI SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A PROGETTI FSE POR 2007-2013 DA RESTITUIRE A PROVINCE/CM- AMBITO TERRITORIALE: AREZZO, FIRENZE, PRATO	62664	RIPRISTINO RISORSE OVERBOOKING AI SENSI DELLA DGR 1472/2019. PROGETTI AZIENDALI(PLURIAZIENDALI) DI FORMAZIONE DESTINATI AI LAVORATORI (L.53/2000)	94.639,59	0,00	0,00					94.639,59	
32173	FONDO UNICO DELLE INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE - REVOCHE RECUPERI E RESTITUZIONI DA AMM.NI PUBBL.	52814	INTERVENTI PER INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI CUI AL FONDO UNICO FINANZIATI CON REVOCHE RECUPERI E RESTITUZIONI DA AMM.NI PUBBL.	63.752,12	0,00	0,00					63.752,12	
32208	PROGETTO PROGRAMMA ERASMUS PLUS STRIDE FOR STRIDE	sori	sori capitoli di spesa	9.006,40	2.253,60	6.051,00	1.500,00				3.706,40	
32209	ENTRATE RELATIVE AD UTILI DI ENTI DIPENDENTI CON DESTINAZIONE VINCOLATA	52813	ONERI DI GESTIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO TRAMITE INTROITO UTILI DI ENTI CON DESTINAZIONE VINCOLATA.	4.773.551,00	0,00	4.033.551,00					740.000,00	
32212	DECRETO DIRETTORIALE N.29 DEL 4/08/2021 RISORSE PER IL PATTO DEL LAVORO IN TOSCANA	sori	sori capitoli di spesa	0,00	1.360.812,20	1.260.812,20					0,00	
32213	RISORSE PNRR DI CUI ALL'INTERVENTO M5C1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI - GOL	sori	sori capitoli di spesa	0,00	38.016.000,00	5.377.900,00	30.258.250,00				2.379.850,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercz. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)e (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte ad 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22216	FINANZIAMENTO PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI AL FINE DI MITIGARE GLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DAGLI AUMENTI ECCEZIONALI DEI PREZZI DI ALCUNI MATERIALI DA COSTRUZIONE	41259	COMPENSAZIONE DEI PREZZI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE PIU' SIGNIFICATIVI AL FINE DI MITIGARE GLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DAGLI AUMENTI ECCEZIONALI DEI PREZZI	0,00	59.623,79	59.623,79				0,00	
22215	FSR FONDO AGEVOLAZIONE ALLA RICERCA - RIMBORSO CREDITO AGEVOLATO	41260	FSR FONDO AGEVOLAZIONE ALLA RICERCA - RIMBORSO SOMME AL MEUR	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00				0,00	
410480	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	cori	cori capitoli di spesa	45,57	127.307,08	127.307,08				45,57	
410520	POR CROCO FSER 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	cori	cori capitoli di spesa	31.367,75	62.068.425,00	62.068.425,00				31.367,75	
410511	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE IN CONTO CAPITALE	cori	cori capitoli di spesa	29.466,89	7.001.286,20	7.019.480,52				11.272,43	
410541	PAMP 2014/2020 - FINANZIAMENTO?? UE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER ATTUAZIONE DI MISURE REGIONALI DI PAMP	52890	PAMP 2014/2020 - QUOTA FINANZIAMENTO UE PER SPESE DI INVESTIMENTO - ATTUAZIONE DI MISURE REGIONALI DI INTERVENTO PREVISTE DAL PROGRAMMA NAZIONALE	0,00	1.146.508,83	1.146.508,83				0,00	
410551	CONSO ASSI. MIGLIORAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE - QUOTA UE	53003	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT - ACQUISTO HARDWARE - QUOTA UE	520,00	0,00	0,00				520,00	
410550	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO NITRIFITTI	cori	cori capitoli di spesa	76.549,79	7.800,00	29.734,62				54.615,17	
410572	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO ROSEWOOD	cori	cori capitoli di spesa	30.890,03	0,00	0,00				30.890,03	
410581	FSC 2014-2020 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FONDO SVILUPPO E COESIONE L 190/2014 FONDI CIPE DELIBERA N. 60/2017	52268	SOSTEGNO ALL'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI LINEE PILOTA E AZIONI DI VALIDAZIONI PRECOCE DEI PRODOTTI E DI DIMOSTRAZIONE SU LARGA SCALA. DEL. CIPE 183/2017	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00				0,00	
410591	FONDO UNICO PER INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE - FAS - RECUPERI DA O.I	cori	cori capitoli di spesa	144.123,30	0,00	0,00				144.123,30	
410611	SPGR 198/16. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL TORRENTE CARRIONE RAMO TORANO E RAMO COLONNATA	42751	D.P.G.R. 198/16. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL TORRENTE CARRIONE, RAMO TORANO E RAMO COLONNATA	32.222,10	0,00	0,00				32.222,10	
410621	FONDO UNICO PER INFRASTRUTTURE ATTIVITA PRODUTTIVE - REVOCHE RECUPERI E RESTITUZIONI DA ORGANISMI INTERMEDI	46138	INTERVENTI PER INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI CUI AL FONDO UNICO FINANZIATI CON REVOCHE RECUPERI E RESTITUZIONI DA O.I	6.449,21	0,00	0,00				6.449,21	
410631	FONDO UNICO PER LE INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE - FAS - REVOCHE RECUPERI E RESTITUZIONI DA AMM.NI LOCALI	46139	INTERVENTI PER INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI CUI AL FONDO UNICO FINANZIATI CON REVOCHE RECUPERI E RESTITUZIONI DA AMM.NI PUBBL. (FAS)	827.438,70	0,00	0,00				827.438,70	
410691	EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2013 - RISORSE PROVENIENTI DALLA CHIUSURA DELLA CS N. 5786 PIANO ULTERIORI INTERVENTI	42779	EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2013 - CHIUSURA CONTABILITA' SPECIALE N. 5786 PIANO ULTERIORI INTERVENTI	57.056,91	0,00	0,00				57.056,91	
410701	SG/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017 E DPCM DEL 12 APRILE 2018- TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE	cori	cori capitoli di spesa	443.087,66	0,00	265.850,62				197.212,00	
410731	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE - QUOTA UE	54635	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ACQUISTO HARDWARE - QUOTA UE	1.000,00	0,00	0,00				1.000,00	
410741	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE - QUOTA STATO	54636	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ACQUISTO HARDWARE - QUOTA STATO	1.000,00	0,00	0,00				1.000,00	
410751	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA' VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE IN CONTO CAPITALE QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	52511	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA' VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ATTREZZATURE QUOTA UE (85%)	0,00	16.154,39	16.154,39				0,00	
410761	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA' VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE IN CONTO CAPITALE QUOTA STATO (15%) TARMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	52512	RC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA' VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ATTREZZATURE QUOTA STATO (15%)	0,00	2.850,77	2.850,77				0,00	
410771	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI BENI ENTRATE IN CONTO CAPITALE QUOTA UE (85%) CUP D74190013700D7 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	52513	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI BENI MATERIALI (MEZZI DI TRASPORTO STRADALE) QUOTA UE (85%) CUP D74190013700D7	0,00	77.098,31	77.098,31				0,00	
410781	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI BENI ENTRATA IN CONTO CAPITALE QUOTA STATO (15%) CUP D74190013700D7 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	52514	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI BENI MATERIALI (MEZZI DI TRASPORTO STRADALE) QUOTA STATO (15%) CUP D74190013700D7	0,00	13.693,01	13.693,01				0,00	
410791	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG - ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE - QUOTA UE	53152	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI SPESE QUOTA UE	0,00	37.623,14	37.623,14				0,00	
410381	Trasferimenti ai fini dell'attuazione dei lavori della cassa di espansione di Signa lotto 1 (II). DPCM 20 febbraio 2019	43632	LAVORI DI REALIZZAZIONE CASSA DI ESPANSIONE DEI RENAI DI SIGNA LOTTO 1 - DPCM 20 FEBBRAIO 2019	154.406,08	1.915.405,01	1.915.405,01				154.406,08	
410831	INTERVENTI SULLA SGC FIPILI	43674	INTERVENTI SULLA SGC FIPILI	3.214.513,88	0,00	0,00				3.214.513,88	
410951	FSC 2014-2020 DEL CIPE 55/2016-LINEA DI AZIONE 2.3.1. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2- BIMBOROSO SPESE	53302	FSC 2014-2020 DEL CIPE 55/2016-LINEA DI AZIONE 2.3.1. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2- SPESE PER ACQUISTO STRUMENTAZIONE TECNICA	0,00	1.491,52	1.491,52				0,00	
410961	RICAGO GENERATO DA ESCUSSIONE DI POLIZZA FIDEJUSSORIA, DESTINATO ALLE IMPRESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI RIFIUTI E BONIFICHE	53322	FONDO DERIVANTE DA ESCUSSIONE DI GARANZIA FIDEJUSSORIA DESTINATO ALLE IMPRESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI RIFIUTI E BONIFICHE	100.000,00	0,00	0,00				100.000,00	
410971	D.M. 315/2021 - FINANZIAMENTO RELATIVO AL PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AD INTERVENTI DEL PNRR	61241	D.M. 315/2021 - PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AD INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR - RISORSE STATALI	0,00	2.410.240,00	0,00				2.410.240,00	
410981	PNRR - FONDO COMPLEMENTARE - PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" (CNID) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL DPCM 15.09.2021	53881	PNRR - FONDO COMPLEMENTARE - PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL DPCM 15.09.2021	9.346.625,36	18.693.230,72	14.019.953,04	14.019.953,04			0,00	
410991	RISORSE TRASFERITE DA ARTI - DECRETO 77/2022	52679	FORMAZIONE PERSONALE ARTI	0,00	59.431,24	59.431,24				0,00	
420161	FINANZIAMENTO INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER LA COSTRUZIONE DI ASILI NIDO E MICRONIDI NEI LUOGHI DI LAVORO	61239	INTERVENTI IN CICAPITALE PER LA COSTRUZIONE ASILI NIDO E MICRONIDI NEI LUOGHI DI LAVORO - FINANZIAM. STATALE - TRASFERIMENTO ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	50.094,38	0,00	0,00				50.094,38	
42122	FONDO PER INIZIATIVE RELATIVE ALLE STRADE DEL VINO (LEGGE 27.07.1999 N. 268)	52530	ATTIVITA' AGRICOLE - SPESE PER INIZIATIVE RELATIVE ALLE STRADE DEL VINO, DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA E DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI DI QUALITA' - SPESE DI INVESTIMENTO - FINANZIAMENTO STATALE	20.000,67	0,00	0,00				20.000,67	
42127	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA - ART.2 L.31.1.94 N.97	cori	cori capitoli di spesa	191.471,46	0,00	0,00		25.182,00		166.289,46	
42046	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE. FINANZIAMENTO PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA- AGEVOLATA (ARTT. 3[-6 41 L. 6 N. 6, 457 E SUCC. MODIF.]	cori	cori capitoli di spesa	7.635.241,50	0,00	0,00		192.232,00		7.442.009,50	
42047	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA PROGRAMMA 92-95 E PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA RIZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO (L. 17.2.92 N. 179 E ART. 3 L. 8.2.2001 N. 21)	cori	cori capitoli di spesa	6.951.870,58	0,00	0,00				6.951.870,58	
42050	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA PROGRAMMA 2003-2005 (L. 17.2.1992 N. 179	cori	cori capitoli di spesa	1.785.056,25	0,00	0,00		1.165.063,41		619.986,84	
42051	FONDO PER L'ACCREDITAMENTO ALLE ATER DELLA TOSCANA DI SOMME RICHIESTE A FRONTE DI PAGAMENTI AVENTI CARATTERE DI URGENZA	53824	FINANZIAMENTI PER L'ACCREDITAMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DI PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI SOMME RICHIESTE A VALERE SUL FONDO GLOBALE REGIONI ISTITUITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI.	20.959.635,39	0,00	0,00				20.959.635,39	
42056	FONDO PER IL RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 208/98 IN MATERIA DI PISTE CICLABILI E ITINERARI PEDONALI NELLE AREE URBANE	52012	SPESE PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA MOBILITA'CICLISTICA RIFINANZIAMENTO PER LEGGE STATALE	189.539,69	0,00	0,00				189.539,69	
42065	FONDO PER IL PROGRAMMA TETTI FOTOVOLTAICI SOGGETTI PUBBLICI	61018	PROGRAMMA TETTI FOTOVOLTAICI SOGGETTI PUBBLICI	113.498,38	0,00	0,00				113.498,38	
42071	FONDO PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL MESE DI NOVEMBRE 2000 (ORDIN N.3095 DEL 23.11.2000, N.3096 DEL 30.11.2000, N.3102 DEL 4.12.2000, N.3126 DEL 10.05.2001, N.3191 DE	cori	cori capitoli di spesa	645.107,66	0,00	0,00		368.282,07		76.824,71	
42075	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE INVESTIMENTO (ART. 138 L. 388/2000)	cori	cori capitoli di spesa	2.321.603,93	0,00	0,00				2.321.603,93	
42078	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3276 DEL 29/03/03	cori	cori capitoli di spesa	709.546,99	0,00	0,00				709.546,99	
42079	CONTRIBUTI DELLO STATO (MINISTERO DELLA DIFESA) AI SENSI DELLA L.104/90 ALLE REGIONI OBERATE DA VINCOLI E ATTIVITA' MILITARI DA DESTINARSI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI NEI COMUNI NEL CUI TERRITORIO SONO PRESENTI AREE IN USO	54020	INTERVENTI PER OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI FINANZIATI CON CONTRIBUTI DELLO STATO (MINISTERO DELLA DIFESA)DERIVANTI DA VINCOLI E ATTIVITA' MILITARI.	587.155,97	0,00	0,00				587.155,97	
42083	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE STIPULATO IN DATA 16.12.2002 E RELATIVE ACCORD ATTUATIVI - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	cori	cori capitoli di spesa	12.976.764,20	2.134.758,18	3.425.628,80				11.685.893,63	
42086	CONTRIBUTI "PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE" FINANZIATO CON ECONOMIE P.T.T.A. 94/96 AREA AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE DI MASSA CARRARA - L. 135/97 - FINANZ. STATALE	42984	PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE FINANZIATO CON LE ECONOMIE DEL P.T.T.A 1994-96 ART.8 L. 135/97 FINANZIAMENTO STATALE	318.509,40	0,00	0,00				318.509,40	
42085	FONDO PER ATTUAZIONE DEL PIANO DI BACINO DEL FIUME ARNO. PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (DEL.COMIT.ISTITUZIONALE 15.3.2000 N.142 A VALERE SUL 183/89) - DECR. AUTORITA' DI BACINO 26.7.2000 N. 2473	42028	ATTUAZIONE DEL PIANO DI BACINO DEL FIUME ARNO. PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (DEL. COMITATO ISTITUZ. AUTORITA' BACINOI - FINANZ. STATALE	285.815,72	0,00	0,00				285.815,72	
42087	FONDO DEL PIANO TRIENNALE DI TUTELA AMBIENTALE 94/96 P.T.T.A AREE PROTETTE L. 394/91 (DEL.CIPE 21.12.93)	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	638.971,21	0,00	0,00				638.971,21	
42088	FONDO FINANZIAMENTO BACINO RILIEVO NAZIONALE FIUME ARNO (ART. 31 L. 183/89 N. 183)	cori	cori capitoli di spesa	213.940,66	0,00	45.075,66				168.865,59	
42089	FONDO FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO (ART.31 L. 183/89 N.183)	cori	cori capitoli di spesa	4.253.829,46	0,00	0,00		461.417,08		3.792.412,38	
42096	FONDO FINANZIAMENTO BACINO NAZIONALE FIUME ARNO (L. 18.05.89 N. 183) - INTESA ISTITUZIONALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA DIFESA DEL SUOLO	cori	cori capitoli di spesa	380.754,70	0,00	0,00		44.618,84		336.135,87	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42097	FONDO FINANZIAMENTO INTERVENTI BACINI REGIONALI, INTERREGIONALI E BACINO NAZIONALE FIUME TEVERE (L 18.05.89 N. 183) - INTESA ISTITUZIONALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA DIFESA DEL SUOLO	vari	vari capitoli di spesa	297.897,40	0,00	158.441,81				139.455,62	
42098	ACCELERAZIONE FONDI PER APPROVAZIONE DEL QUINTO PROGRAMMA STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIASSETTO TERRITORIALE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO DI CUI AL D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO DALLA L. 3/8/1998 N. 267	vari	vari capitoli di spesa	182.587,39	0,00	0,00				182.587,39	
42103	CONTRIBUTO DELLO STATO PER MISURE URGENTI PER LA PREVENZIONEDEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 8 COMMA 1 E 2 - ART. 1 COMMA 2 D.L. N. 180/98, CONVERTITO IN L. 267/98)	vari	vari capitoli di spesa	3.996.636,08	0,00	155.000,00				3.841.636,08	
42106	FONDO PER IL FINANZIAMENTO BONIFICHE DI INTERESSE NAZIONALE DI MASSA CARRARA, PIOMBINO E LIVORNO DI CUI AL D.M. 468/2001 IN ATTUAZIONE DELLA L. 426/98	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	819.884,68	0,00	0,00				819.884,68	
42105	FINANZIAMENTO DEL PIANO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA E IL RECUPERO AMBIENTALE AREE EX ESTRATTIVE MINERARIE COMPRENSORIO DEL MONTE AVIATA, COMPRENSIO MINERARIO DELL'ISOLA D'ELBA, COMPRENSORIO MINERARIO DELLE COLLINE METALLIFERE E COMPRENSORIO BACINO	42141	PIANO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA E IL RECUPERO AMBIENTALE AREE EX ESTRATTIVE MINERARIE COMPRENSORIO MINERARIO DELLE COLLINE METALLIFERE	197.140,02	0,00	0,00				197.140,02	
42107	FONDO PER IL FINANZIAMENTO INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO - PROGETTI STRATEGICI	vari	vari capitoli di spesa	2.238.366,16	0,00	96.472,34		236.209,66		1.905.684,16	
42110	FINANZIAMENTO ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "INFRASTRUTTURE PATTI TERRITORIALI E SVILUPPO LOCALE"	74010	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE DI INVESTIMENTO	16.090,82	0,00	0,00		16.090,82		0,00	
42112	FINANZIAMENTO ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO DEL CIPE 84/2000 E 138/2001	51007	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - INTERVENTI SULLE STRADE REGIONALI E DI INTERESSE REGIONALE	0,00	318.545,41	318.545,41				0,00	
42116	FONDO PER ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI SMALTIMENTO A MARE DELLE ACQUE REFLUE - ISOLA D'ELBA - (LEGGE 31.01.1997 N. 1251 - DEL. CIPE 6.08.1999 N. 135	42692	ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI SMALTIMENTO A MARE DELLE ACQUE REFLUE - ISOLA D'ELBA - (LEGGE 31.01.1997 N. 1251 - DEL. CIPE 6.08.1999 N. 135) - FINANZIAMENTO STATALE	25.314,66	0,00	0,00				25.314,66	
42121	FONDO PER INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO IDRICO ED AL RIUSO DELLE ACQUE REFLUE E PER LE FINALITA' DELLA L. 36.5.89 N.183 E SUCCESSIVE MODIFICHE.	74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	31.626,20	0,00	0,00				31.626,20	
42122	FONDO PER INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DI AREE DEL TERRITORIO NAZ.LE (ART. 1 L. 22.5.97 N.135)	42109	SPESE PER INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DI AREE DEL TERRITORIO NAZ.LE (ART. 1 L. 23.5.97 N.135) FINANZIAMENTO STATALE	478.269,39	0,00	0,00				478.269,39	
42135	FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO.	52053	INTERVENTI PER COMMERCIO DI QUALITA' E POLITICA DI RETE - 'VETRINA TOSCANA' - LEGGE 266/97 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI- FONDI STATALI	76,82	0,00	0,00				76,82	
42157	CONCORSO DELLO STATO PER IL PROGRAMMA DI DIFFUSIONE ED ASSISTENZA PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE	51005	AZIONI PER LE PARI OPPORTUNITA' E L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - AIUTI ALLE IMPRESE FEMMINILI (EX L. 215/92) - QUOTA STATO DA RESTITUIRE	75,42	0,00	0,00				75,42	
42158	CONTRIBUTI DELLO STATO A FRONTE DI PAGAMENTO DI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI AUTORIZZATI DA SPECIFICHE NORME (L.677/96, D.L. 576/96, L.226/96, L.104/96,L.360/96)	52293	RISORSE INTEGRATIVE PER FINANZIAMENTO BANDI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE PER FRONTEGGIARE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DERIVANTI DA EMERGENZA COVID-19	35.282,11	0,00	0,00				35.282,11	
42165	REALIZZAZIONE STRUTTURE DI SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I GIOVANI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE (L. 208/98)FONDI CIPE 2000-2001 DELIBERA 35/2004 - SPESE DI INVESTIMENTO	53238	REALIZZAZIONE STRUTTURE DI SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I GIOVANI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE DEL.CIPE 35/2004 (L. 208/98)	51.367,80	0,00	0,00				51.367,80	
42171	CHIUSURA GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALLE ORDINANZE PCM 2741/1998, 3212/2203 E 3434/2005 - FONDI RESIDUI AL 31/12/2005 - INVESTIMENTO	11148	EVENTI ALLUVIONALI DELL'OTTOBRE 2002 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI LUCCA E PISTOIA. ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3211 DEL 2003.	25.165,57	0,00	0,00				25.165,57	
42180	ORD. PCM 3520/2006 SPESE PER INTERVENTI PER RIDUZIONE RISCHIO SISMICO	11159	SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO ORD. PCM 3505/2006	6.525,00	0,00	0,00	6.525,00			0,00	
42183	CONTRIBUTO DELLA TAV S.P.A. PREVISTO CON L'ACCENDINUM DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE ALTA VELOCITA' DEL 28.7.95 ART. 2.1.C	vari	vari capitoli di spesa	2.150.371,66	0,00	39.985,23				2.110.386,43	
42185	FINANZIAMENTO DELLE REGIONI PARTECIPANTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ICAR"	54136	REALIZZAZIONE PROGETTO ICAR SPESE DI INVESTIMENTO IN BENI MATERIALI ED IMMATERIALI" DEL CIPE 35/05	66.218,83	0,00	0,00				66.218,83	
42199	FINANZIAMENTO ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - VII ACCORDO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPE N. 35/2005)	51047	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - VII ACCORDO INTEGRATIVO(DELIBERA CIPE N. 35/2005)- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA DECLASSATA PRATO-PISTOIA NEL TRATTO DI PRATO - NODO DELLA REPUBBLICA NEI PRESSI DELLA QUESTURA	0,00	209.516,13	209.516,13				0,00	
42201	FINANZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PRIMO PIANO ANNUALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	42161	PRIMO PIANO ANNUALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. D.M. AMBIENTE 632 DEL 2.11.2000	137.800,00	0,00	0,00		137.800,00		0,00	
42203	FINANZIAMENTO PRIMO ACCORDO INTEGRATIVO DEL 22.12.2006 DELL'APQ PER LA DIFESA DEL SUOLO- DELIBERA CIPE 92/2004	42160	PRIMO ACCORDO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMMA QUADRO PER LA DIFESA DEL SUOLO- DELIBERA CIPE DEL 29.9.2004 N. 20.	0,00	12.778,11	12.778,11				0,00	
42204	FINANZIAMENTO PRIMO ACCORDO INTEGRATIVO DEL 22.12.2006 DELL'APQ PER LA DIFESA DEL SUOLO- DELIBERA CIPE 92/2005	vari	vari capitoli di spesa	50.519,66	91.835,42	91.835,42				50.519,66	
42205	FONDI RESIDUI DELLA EX GESTIONE COMMISSARIALE DISPOSTA CON ORD. PCM N. 3520/2006 PER EVENTI DELL'OTTOBRE 2004 E NOVEMBRE 2005 NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI AR,GR E SI	11184	EX GESTIO ORDINANZA PCM 3520/2006)	5.490,71	0,00	0,00				5.490,71	
42209	CONTRIBUTO NAZIONALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA EX ART.4 L.23/1996	41942	CONTRIBUTO NAZIONALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA EX ART.4 L.23/1996	288.258,99	0,00	0,00				288.258,99	
42211	FINANZIAMENTO STATALE PER IL QUINTO ACCORDO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO BENI E ATTIVITA' CULTURALI- FONDI DELIBERA CIPE 3/2006	52059	QUINTO ACCORDO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI- TRASFERIMENTI FONDI STATALI A ENTI PUBBLICI	88.568,38	0,00	0,00				88.568,38	
42213	FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA NELL'AMBITO DELL'ATTO INTEGRATIVO APQ "RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE" - DEL CIPE 20/2004	53612	FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - PATTO INTEGRATIVO APQ "PER LA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ED IL SISTEMA PRODUTTIVO" - DELIBERA CIPE 20/2004 - MIUR	261.030,40	0,00	0,00				261.030,40	
42216	DELIBERA 3/2006 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DI SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I GIOVANI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE (FONDI CIPE 2005 - 2006)	53355	REALIZZAZIONE STRUTTURE PER SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I GIOVANI NELLA AREE SOTTOUTILIZZATE (L.208/98 - DEL. CIPE 3/06)	35.326,91	0,00	0,00				35.326,91	
42218	FINANZIAMENTO 'STATALE IN/CONTO CAPITALE PER ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE - DELIBERA CIPE 3/2006	45299	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE DELIBERA CIPE N. 3/2006 - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	15.920,78	0,00	0,00				15.920,78	
42220	FINANZIAMENTO 'STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - VIII ACCORDO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPE N. 3/2006)	51061	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - VIII ACCORDO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPE N. 3/2006) - ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 155 "DELLE COLLINE" IN COMUNE DI COLLESALVETTI	0,00	824.000,00	824.000,00				0,00	
42221	FONDI RESIDUI DELLA CONTABILITA' SPECIALE 3959 PER GLI EVENTI CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO NEI GIORNI 23 E 24 SETTEMBRE 2003 IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA	11197	EVENTI CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO NEI GIORNI 23 E 24 SETTEMBRE 2003 IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA (ORDINANZA 3325 DEL 7.11.2003 E SEGUENTI)	1.454.085,95	0,00	0,00	1.454.085,95			0,00	
42226	FINANZIAMENTO APQ COMPETITIVITA' DEI TERRITORI E DELLE IMPRESE - III ACCORDO INTEGRATIVO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (DELIBERA CIPE 1/06)	53102	STRUTTURE COMPLEMENTARI TURISTICHE - FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE. III ACCORDO INTEGRATIVO APQ "COMPETITIVITA'TERRITORI E IMPRESE" DEL CIPE 1/2006	0,00	248.000,00	248.000,00				0,00	
42227	PATTO RELAVIO DEL MUTUO CONTRATTO CON LA BEI SPA PER GLI EVENTI CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO LE PROVINCE DI MASSA CARRARA, AREZZO, GROSSETO E SIENA (ORDINANZA PCM 3534 DEL 25.7.2006)	11206	OCCASIONALI EVENTI ATMOSFERICI DELL'OTTOBRE 2006 E NOVEMBRE 2005 NELLE PROVINCE DI AREZZO, GROSSETO E SIENA. MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO. (ORDINANZA PCM 3534 DEL 25.7.2006)	257.946,97	0,00	0,00		257.946,97		0,00	
42229	FONDO CIPE 2000 - 2006 (L.208/98)	vari	vari capitoli di spesa	5.913,53	20.118.609,21	20.118.609,21				5.913,53	
42237	TRASFERIMENTO FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL TERZO PROGRAMMA ATTUATIVO DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - DELIBERA CIPE 143 DEL 21.12.2007	21056	INTERVENTI E OPERE PER LA SICUREZZA STRADALE - TERZO PROGRAMMA ANNUALE ATTUATIVO DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE -	41.125,48	94.684,36	94.684,36				41.125,48	
42242	FINANZIAMENTO PER SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'INTERVENTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	41498	INTERVENTI EDUCATIVI PER L'INFANZIA - SPESE DI INVESTIMENTO - TRASFERIMENTI EECLL	12.514,99	0,00	0,00				12.514,99	
42248	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER LA CREAZIONE DEL CENTRO DI MONITORAGGIO REGIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	21078	CENTRO DI MONITORAGGIO REGIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE DELLA REGIONE TOSCANA E ATTIVITA' CONNESSE. (LEGGE DI BILANCIO)	60.547,24	0,00	0,00				60.547,24	
42249	INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI SCOLASTICI. OPCM 3728/2008	51232	SPESE PER INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI SCOLASTICI. OPCM 3728/2008	30.405,16	0,00	0,00				30.405,16	
42251	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EX ARTICOLO 21 D.L. 81/2007 N. 159 CONVERTITO DALLA L. 29.11.2007 N. 222 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI ED IMMEDIATAMENTE REALIZZABILI	vari	vari capitoli di spesa	4.642.357,16	58.576,66	58.576,66				4.642.357,16	
42253	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI INTERVENTI URGENTI PER EVENTI SISMICI REGIONE ABRUZZO DEL 06/04/2009 - OPCM N. 3803 DEL 15/09/2009	vari	vari capitoli di spesa	412.743,70	0,00	0,00				412.743,70	
42258	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE STIPULATO IN DATA 28 GENNAIO 2006 E RELATIVI ACCORDI ATTUATIVI - MUTUO STIPULATO CON BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	vari	vari capitoli di spesa	18.392.989,91	0,00	0,00	1.592.204,25			16.800.785,66	
42260	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER IV E VI PROGRAMMA ATTUATIVO PER LA SICUREZZA STRADALE	21061	FONDI STATALI INERENTI OPERE PER LA SICUREZZA STRADALE IV E V PROGRAMMMA ATTUATIVO DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE.	62.433,12	268.167,42	268.167,42				62.433,12	
42267	INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO OPCM 3907/2010	51267	SPESE PER INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI STRATEGICI E OPERE INFRASTRUTTURALI RILEVANTI PER LE FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE OPCM 3907/2010	31.813,68	0,00	0,00				31.813,68	
42268	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008 N. 2280)	vari	vari capitoli di spesa	3.102.099,58	165.281,81	165.281,81		425.955,00		2.676.179,39	
42271	ACCORDO DI CUI AL DM 16 OTTOBRE 2006 - PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE -	42409	ACCORDO AI SENSI DEL DM 16 OTTOBRE 2006 - PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - SPESE IN CONTO CAPITALE	490.515,42	1.066.209,27	1.066.209,27				490.515,42	
42272	SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - ENTRATE STATALI MIPAAF PER POTENZIAMENTO SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI - INVESTIMENTO	53452	SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - FONDI MIPAAF PER POTENZIAMENTO SERVIZIO - INVESTIMENTI	17.433,32	55.001,73	55.001,73				17.433,32	
42273	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B), C, D, E DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA APPROVATO CON DPCM 16.07.2009	vari	vari capitoli di spesa	8.780.014,31	58.576,66	58.576,66		1.483.847,40		7.296.166,91	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui/e (dati presunti	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 o non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42277	INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO - ART. 11 D.L. 39/2009	vari	vari capitoli di spesa	9.279.924,28	0,00	184.732,00	3.450.806,70			5.644.342,58	
42479	FINANZIAMENTO STATALE INERENTE IL PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	32066	L.16/2005. PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA.INTERVENTO PER IL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS T.P.L. DM 16/10/2006	507.980,29	0,00	0,00				507.980,29	
42480	FINANZIAMENTO RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE DELIBERA CIPE 135/99 PER NUOVI INTERVENTI DA INSERIRE NELL'APQ DIFESA DEL SUOLO	43428	DELIBERA CIPE 135/1999. RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE PER ULTERIORE FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DA INSERIRE NELL'APQ DIFESA DEL SUOLO	452.933,62	0,00	0,00				452.933,62	
42482	FONDI IN CONTO CAPITALE DERIVANTI DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO	43117	FONDI DERIVANTI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE LAGUNA DI ORBETELLO - SPESE IN CONTO CAPITALE FINALIZZATE ALLA GESTIONE INTEGRATA DEL SISTEMA LAGUNARE	42.635,99	0,00	0,00				42.635,99	
42483	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI STATALI A VALERE SUL FONDO PER INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E D	43856	FONDI SOCIALI MISE - INTERVENTI INTEGRATI VOLTI A FAVORIRE L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI CON FINALITA' SOCIALI	52.530,99	0,00	0,00				52.530,99	
42485	RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA ENERGETICA PER FINALITA' SOCIALI	43868	CIPE FONDO AGEVOLAZIONI ALLA RICERCA - SPESE DI INVESTIMENTO	139.979,31	0,00	0,00				139.979,31	
42494	FONDI FAR - SPESE DI INVESTIMENTO	vari	vari capitoli di spesa	45,18	99.612,47	99.612,47				45,18	
42495	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	vari	vari capitoli di spesa	21.857,43	43.200.762,84	43.200.762,84				21.857,43	
42496	POR FSE 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	vari	vari capitoli di spesa	21.857,43	43.200.762,84	43.200.762,84				21.857,43	
42498	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - D. LGS 102/2004 - D.M. 243 DEL 13/01/2015 - RIPARTO 2014	32514	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - D. LGS 102/2004 - DM 243 DEL 13/01/2015 - RIPARTO 2014	39.860,00	0,00	0,00				39.860,00	
42498	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE IN CONTO CAPITALE	vari	vari capitoli di spesa	0,00	130.483,89	130.483,89				0,00	
42499	CONTRIBUTO STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 10 D.L. 104/2013 CONVERTITO IN L. 128/2013	43970	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 10 D.L. 104/2013 CONVERTITO IN L. 128/2013	0,00	9.316.527,58	9.316.527,58				0,00	
42500	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.L. 28.3.2014 N. 47 CONVERTITO DALLA L. 23.5.2014 N. 80	32070	L. 23.5.2014 N. 80 ART. 4 - PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 DEL DECRETO INTERMINISTRIALE DEL 3.2.2015 LINEA B	0,00	2.568.607,54	2.568.607,54				0,00	
42503	PROGRAMMARE COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	32159	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ASSE II - ACQUISTO BENI E SERVIZI - SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SW	2.415,78	19.762,51	19.740,51				2.415,78	
42504	ENTRATE IN C/CAP DERIVANTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER INTERVENTI DI FORESTAZIONE, IMBOSCHIMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE NELL'AMBITO DEL PARCO AGRICOLO DELLA PIANA FIORENTINA (DGR 319/16).	vari	vari capitoli di spesa	378.072,28	0,00	0,00		293.086,87		86.985,36	
42511	FONDI DA AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO FINALIZZATI ALL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IDRAULICO CANALE SCOLMATORE D'ARNO	43015	INTERVENTO ADEGUAMENTO IDRAULICO CANALE SCOLMATORE D'ARNO- FONDI AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO	124.215,51	0,00	0,00				124.215,51	
42513	INTERVENTO ADEGUAMENTO IDRAULICO CANALE SCOLMATORE D'ARNO - REINTROITO FONDI STATALI E REGIONALI DALLA PROVINCIA DI PISA	vari	vari capitoli di spesa	1.493.165,75	0,00	0,00				1.493.165,75	
42515	PAMAF 2014/2020 -COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER ATTUAZIONE DI MISURE REGIONALI DI INTERVENTO PREVISTE DAL PROGRAMMA NAZIONALE	43089	PAMAF 2014/2020 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE PER SPESE DI INVESTIMENTO - ATTUAZIONE DI MISURE REGIONALI DI INTERVENTO PREVISTE DAL PROGRAMMA NAZIONALE	0,00	802.556,17	802.556,17				0,00	
42516	RIENTRI DERIVANTI DA STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA POR CREO FESR 2007/2013 - CONTO CAPITALE	38150	RIENTRI DI RISORSE IN CONTO CAPITALE DERIVANTI DA STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA DEL POR CREO FESR 2007/2013 DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEI BANDI A SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO NELL'AMBITO DEL POR FESR 2014-2020	985.045,97	0,00	0,00				985.045,97	
42530	FONDO AGILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE - QUOTA STATO	33162	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT - ACQUISTO HARDWARE - QUOTA STATO	496,92	0,00	0,00				496,92	
42522	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5657 EVENTI LUNIGIANA 2011 DA DESTINARE ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO APPROVATO L'8/2/2017 DAL D.P.C.	vari	vari capitoli di spesa	5.185.877,66	0,00	93.008,15				5.092.869,16	
42525	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - AIUTI ALLE IMPRESE (CH L. 215/92)- RIMBORSO DELLE ECONOMIE E DEI RECUPERI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DEI SOGGETTI ATTUATORI O DELLE STESSE IMPRESE RELATIVI AI CONTRIBUTI FINANZIATI CON I BANDI DELLA L. 215/92	51300	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMMILE - AIUTI ALLE IMPRESE (CH L. 215/92) ECONOMIE E RECUPERI A SEGUITO DEI CONTRIBUTI DESTINATI ALLE IMPRESE FINANZIATE CON I BANDI DELLA L. 215/92 DA RESTITUIRE ALLO STATO AI SENSI DEL DPR. 314/00 ART. 16 E ART. 20	278.437,38	0,00	0,00				278.437,38	
42526	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5888 EVENTO ALLUVIONALE DEL 07/11/2011 ISOLA D'ELBA	42693	EVENTO ALLUVIONALE ISOLA D'ELBA 2011	91.518,36	0,00	0,00				91.518,36	
42530	CONTRIBUTO STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 10 D.L. 104/2013 CONVERTITO IN L. 128/2013 - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 390/2017	42287	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 10 D.L. 104/2013 CONVERTITO IN L. 128/2013 - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 390/2017	0,00	14.623.215,40	14.623.215,40				0,00	
42532	PROVENTI DERIVANTI DAL SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELLA L.R. N. 22/2015, PER VIOLAZIONE PARTE IV DLGS 152/2006.	43226	TRASFERIMENTO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ALLO STATO AI SENSI ART.263 D.LGS. 152/2006.	2.910,32	0,00	0,00				2.910,32	
42533	N. 22/2015, PER VIOLAZIONE PARTE IV DLGS 152/2006.	43225	TRASFERIMENTO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ALLO STATO AI SENSI ART.263 D.LGS 152/2006.	1.653,76	0,00	0,00				1.653,76	
42534	PROVENTI DERIVANTI DAL SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE IMPRESE, AI SENSI DELLA L.R. N. 22/2015, PER VIOLAZIONE PARTE IV DLGS 152/2006.	43226	TRASFERIMENTO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI AI SENSI ART. 263 D.LGS. 152/2006.	1.182.737,47	0,00	0,00				1.182.737,47	
42535	PROVENTI DERIVANTI DAL SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE FAMIGLIE, AI SENSI DELLA L.R. N. 22/2015, PER VIOLAZIONE PARTE IV DLGS 152/2006.	43226	TRASFERIMENTO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI AI SENSI ART. 263 D.LGS. 152/2006.	142.082,52	0,00	0,00				142.082,52	
42544	INTERVENTI PROGETTI DI TERRITORIO SISTEMA FLUVIALE DELL'ARNO LR 91/2016 ART. 5	43650	INTERVENTI PROGETTI DI TERRITORIO SISTEMA FLUVIALE DELL'ARNO LR 91/2016 ART. 5	41.671,59	0,00	0,00				41.671,59	
42548	TRASFERIMENTO STATALE PER EFFETTO MATERIALI DI PROTEZIONE CIVILE - ART. 5 OCDPC 428-2017	vari	vari capitoli di spesa	8.147,60	0,00	0,00				8.147,60	
42548	ENTRATE STATALI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E MIT PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO - ASSE F - NELL'AMBITO DEL P.O. DEL FSC 2014-2020	32114	CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E MIT PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO - ASSE F - NELL'AMBITO DEL P.O. DEL FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016	0,00	17.616.000,00	17.616.000,00				0,00	
42550	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 445)	vari	vari capitoli di spesa	0,00	4.005.718,65	4.005.718,65				0,00	
42553	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 71)	vari	vari capitoli di spesa	556.944,20	3.680.806,60	3.680.806,60				556.944,20	
42552	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 429 E SRT 835)	vari	vari capitoli di spesa	0,00	7.511.414,04	7.511.414,04				0,00	
42556	ENTRATE DERIVANTI A SEGUITO DI CONVENZIONI TRA REGIONE TOSCANA E MIT PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA - ASSE F - NELL'AMBITO DEL P.O. DEL FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016	32124	CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E MIT PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA - ASSE F - NELL'AMBITO DEL P.O. DEL FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016	0,00	231.383,20	231.383,20				0,00	
42556	ENTRATE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA MONTAGNA TOSCO-ROMAGNOLA	32830	INTERVENTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA MONTAGNA TOSCO-ROMAGNOLA	350.000,00	0,00	0,00				350.000,00	
42562	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5868 EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE NOVEMBRE 2014	vari	vari capitoli di spesa	1.451.373,05	0,00	595.198,24				856.174,81	
42563	FC IPM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - QUOTA UE (81%) - CUP DSH49000030007 - CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	13480	PC IPM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - ATTREZZATURE QUOTA UE (81%) - CUP DSH49000030007	0,00	5.430,77	5.430,77				0,00	
42564	FC IPM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - QUOTA STATO (15%) - CUP DSH49000030007 - CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	13481	PC IPM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - ATTREZZATURE QUOTA STATO (15%) - CUP DSH49000030007	0,00	958,37	958,37				0,00	
42565	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG - ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 -PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE - QUOTA STATO	32053	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI - QUOTA STATO	0,00	6.639,38	6.639,38				0,00	
42566	Finanziamento Programma di interventi di manutenzione (stralcio 2018) - Fondi Autorita' di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale - Genio Civile Toscana Nord	42833	PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE (STRALCIO 2018) -FONDI AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE - GENIO CIVILE TOSCANA NORD	0,00	251.456,38	251.456,38				0,00	
42567	Finanziamento Programma di interventi di manutenzione (stralcio 2018) - Fondi Autorita' di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale - Interventi realizzati da Genio Civile Valdarno Superiore	vari	vari capitoli di spesa	0,00	2.845.775,71	2.845.775,71				0,00	
42568	Finanziamento Programma di interventi di manutenzione (stralcio 2018) - Fondi Autorita' di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa	43836	PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE (STRALCIO 2018) -FONDI AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE - GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE	0,00	321.603,24	321.603,24				0,00	
42569	Finanziamento Programma di interventi di manutenzione (stralcio 2018) - Fondi Autorita' di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale - Genio Civile Toscana Sud	43937	PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE (STRALCIO 2018) -FONDI AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE - GENIO CIVILE TOSCANA SUD	0,00	138.459,84	138.459,84				0,00	
42571	CONTRIBUTO STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 10 D.L. 104/2013 CONVERTITO IN L. 128/2013 - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 857/2019	43634	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 10 D.L. 104/2013 CONVERTITO IN L. 128/2013 - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 857/2019	0,00	69.000.000,00	69.000.000,00				0,00	
42575	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5806 EVENTI ALLUVIONALI GENNAIO 2014	42673	EVENTO ALLUVIONALE GENNAIO 2014. CHIUSURA CONTABILITA' SPECIALE 5806. INTERVENTI ATTUATI DAL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE	81.006,49	0,00	0,00				81.006,49	
42576	E.M. 5/4/2018 - PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI	32136	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI PEDONALI - D.M. 5/4/2018	0,00	208.671,95	208.671,95				0,00	
42577	COFINANZIAMENTO PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E REGIONE TOSCANA PER LA QUALITA' DELL'ARIA - CONTRIBUTI AI COMUNI INTERESSATI DAI SUPERAMENTI AL FINE DEL RIENTRO NEI VALORI LIMITE DI PM10 E BIOSSIDO D'AZOTO - QUOTA MINISTERO DELL'AMBIENTE	43876	COFINANZIAMENTO PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E REGIONE TOSCANA PER LA QUALITA' DELL'ARIA - CONTRIBUTI AI COMUNI INTERESSATI DAI SUPERAMENTI AL FINE DEL RIENTRO NEI VALORI LIMITE DI PM10 E BIOSSIDO D'AZOTO - QUOTA MINISTERO DELL'AMBIENTE	240,00	2.100.000,00	2.100.000,00				240,00	
42578	FONDI FSC 2014-2020 INFRASTRUTTURE - ASSE E "ALTRI INTERVENTI" - RISORSE DEL I E II ADDENDUM AL PIANO OPERATIVO DI CUI ALLE DELIBERE CIPE NN. 98/2017 E 12/2018 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA LINEA D) AZIONE "PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO"	32148	FSC 2014-2020 INFRASTRUTTURE - ASSE E "ALTRI INTERVENTI" - RISORSE DEL I E II ADDENDUM AL PIANO OPERATIVO DI CUI ALLE DELIBERE CIPE NN. 98/2017 E 12/2018 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA LINEA D) AZIONE "PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO"	0,00	5.304.907,21	5.304.907,21				0,00	
42580	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE NURV	43969	SPESE IN CONTO CAPITALE PER ATTIVITA' DEL NURV	15.000,00	0,00	0,00				15.000,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)e (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte ad 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	vari	vari capitoli di spesa	0,00	14.789.112,35	14.789.112,35				0,00	
42586	FONDI MINISTERIALI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI ISPF CENSITI.	41220	LEGGE N.14/G/2018 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI ISPF CENSITI.	20.270,00	0,00	20.000,00				0,270,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	vari	vari capitoli di spesa	0,00	35.405.977,72	35.405.977,72				0,00	
42596	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE - FONDO AUTORITA' DI BACINO APPENNINO SETTENTRIONALE - GENIO CIVILE TOSCANA SUD	42911	PROGRAMMA INTERVENTI DI MANUTENZIONI (STRALCIO 2019) FONDI AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE - GENIO CIVILE TOSCANA SUD	0,00	24.000,00	24.000,00				0,00	
42595	RISORSE STATALI PER CONTENIMENTO E CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - DL 41/2021	53382	AIUTI PER CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 - AMBITO CULTURA	2.500.000,00	0,00	0,00				2.500.000,00	
42597	ENTRATE STATALI DERIVANTI DAL D.M. 408/2017 RELATIVO ALL'ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 866 DELLA L. 208/2015	53194	D.M. 408/2017 - FONDI PER L'ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO ISTITUITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 866 DELLA L. 208/2015	0,00	16.314.404,82	16.314.404,82				0,00	
42598	FONDO SVILUPPO E COESIONE REGIONE TOSCANA - RISORSE FSC RIASSEGNATE CON DELIBERA CIPESS 26/2021 - PERMETRO SANITARIO	53625	FONDO SVILUPPO E COESIONE REGIONE TOSCANA - RISORSE STATALI FSC PER INTERVENTI PRIORITARI DI EDILIZIA SANITARIA PRESSO PRESIDIO OSPEDALIERO LE SCOTTE DI SIENA	0,00	4.150.000,00	4.150.000,00				0,00	
42599	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RIMODULAZIONE SEZIONI SPECIALI FSC PER SPESE DI PERSONALE E ALTRE SPESE LEGATE ALL'EMERGENZA COVID 19 - PERIMETRO SANITARIO	54628	COVID 19 - FONDO SVILUPPO E COESIONE REGIONE TOSCANA - RISORSE FSC 2014-2020 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR PER SPESE DI PERSONALE E ALTRE SPESE LEGATE ALL'EMERGENZA COVID 19	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00				0,00	
42600	PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE TOSCANA - RISORSE FSC RIASSEGNATE CON DELIBERA CIPESS 26/2021	53626	PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE TOSCANA - RISORSE STATALI FSC - CONTRIBUTO AL COMUNE DI PONTEDERA PER L'ACQUISTO DI UN EDIFICIO AD USO SCOLASTICO DESTINATO A OSPITARE L'ISTITUTO COMPRENSIVO CURTATONE E MONTANARA	0,00	1.760.000,00	1.760.000,00				0,00	
42601	ENTRATE DI CUI ALL'ART 3, 2bIS DEL DL 73/2021 PER CONTRIBUTI A COMPRENSORI E AREE SCISTICHE A CARATTERE LOCALE PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO LIVELLI DI SICUREZZA IMPIANTI DI RISALITA, PISTE DA SCI E IMPIANTI INNEVAMENTO PROGRAMMATO	53579	CONTRIBUTI AI COMPRENSORI E ALLE AREE SCISTICHE CARATTERE LOCALE PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA, DELLE PISTE DA SCI E DEGLI IMPIANTI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO	199.670,00	0,00	0,00				199.670,00	
42602	PNRR MISC2 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE	vari	vari capitoli di spesa	0,00	4.485.868,59	4.485.868,59				0,00	
42604	PROGETTO YESPECIALISTS- FOSTERING YOUTH ENTREPRENEURIAL SPIRIT THROUGH INNOVATIVE MODELS IN RURAL AREAS BY MEANS OF STAFF TRAINING	vari	vari capitoli di spesa	0,00	5.909,43	5.909,43				0,00	
42754	PROGETTO AICS - AID 011320 - DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE IN TUNISIA - ACQUISIZIONE RISORSE CO-FINANZIAMENTO AICS	vari	vari capitoli di spesa	10.870,34	0,00	0,00				10.870,34	
46002	PROVENTI DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO AGRICOLO-FORESTALE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE TOSCANA	52243	PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE, AMPLIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE FINANZIATI CON I PROVENTI DELLE ALIENAZIONI - QUOTA REGIONE	32.691,11	0,00	0,00				32.691,11	
46004	PROVENTI DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO AGRICOLO-FORESTALE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE TOSCANA AI SENSI DELLA L.R. 77/2004	vari	vari capitoli di spesa	746.115,60	86.414,48	822.530,08				0,00	
45008	COMPARTECIPAZIONE DI PROVINCE E COMUNI AGLI ACCORDI DI PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DI BACINI IDROGRAFICI (LL.RR. 11.7.94 N. 50 E 21.07.94 N. 55)	42045	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI BACINI IDROGRAFICI TOSCANI SOSTENUTO CON LA COMPARTECIPAZIONE DI PROVINCE E COMUNI	536.004,16	0,00	0,00	536.004,16			0,00	
45011	RIENTRI DERIVANTI DA VERSAMENTI EFFETTUATI DALLE ATER CONCERNENTI LE SOMME CONTABILIZZATE NELLA GESTIONE SPECIALE E DESTINATE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 25 DELLA L. 513/77	vari	vari capitoli di spesa	59.224,90	0,00	0,00				59.224,90	
45019	FONDO COOPERTOSCANA- ACQUISIZIONE RISORSE GIACENTI PRESSO BNL E FIDI TOSCANA PER LA COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE DEL FONDO COOPERTOSCANA	vari	vari capitoli di spesa	4.119.105,48	0,00	0,00				4.119.105,48	
45021	GESTIONE FONDI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 18/05/1999 PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO TRA CUI "INTERVENTI VARI DI LAMINAZIONE NELL'ALTA VALLE DELL'OMBRONE"	42252	GESTIONE FONDI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 18/05/1999 PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO TRA CUI "INTERVENTI VARI DI LAMINAZIONE NELL'ALTA VALLE DELL'OMBRONE"	27.231,98	0,00	0,00				27.231,98	
45022	FONDO COOPERTOSCANA. RIENTRI PROVENIENTI DALLE COOPERATIVE BENEFICIARIE DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'AMMODERNAMENTO DELLA COOPERAZIONE	vari	vari capitoli di spesa	6.870.030,34	0,00	0,00				6.870.030,34	
45025	ACQUISIZIONE RISORSE EX DOCUP 1994/1999 GIACENTI PRESSO FIDI TOSCANA PER COSTITUZIONE FONDO DI DOTAZIONE AGLI INTERVENTI A FAVORE DI IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO E COMMERCIALE	53482	FONDO DI DOTAZIONE PER INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO E COMMERCIALE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI APPOSITO FONDO DI ROTAZIONE	846.525,54	0,00	0,00				846.525,54	
45028	ENTRATE DA PROVINCIA DI PRATO E DA PROVINCIA DI PISTOIA PER ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI AL DPCM 130 DELL'1/9/2006 - OTTIMIZZAZIONE FUNZIONAMENTO CASSA DI ESPANSIONE DI PONTE ALLE VANNE.	42088	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL BASSO CORSO DEL TORRENTE OMBRONE PISTOIESE APPROVATO CON D.P.C.M. N. 130 DELL'1/9/2006. OTTIMIZZAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DI PONTE ALLE VANNE.	533,90	0,00	0,00				533,90	
45029	FINANZIAMENTO DELLA CASSA DO.PP. PER RIPRISTINO STRUTTURE DANNEGGIATE DA EVENTI ALLUVIONALI	51293	FINANZIAMENTO IN INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DANNEGGIATE DA EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE 1994 - SISTEMAZIONE IDRAULICA AREA EX LAGO DI PORTA.	154.389,50	0,00	0,00	154.389,50			0,00	
45030	INTROITI DERIVANTI DA ACCORDI TRANSATTIVI RELATIVI A CONTRATTI DERIVATI A SEGUITO DI RINUNCIA ALLE AZIONI LEGALI	78064	FONDO A COPERTURA DI PERDITE SU DERIVATI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEGLI INTROITI DERIVANTI DA ACCORDI TRANSATTIVI RELATIVI A CONTRATTI DERIVATI A SEGUITO DI RINUNCIA ALLE AZIONI LEGALI	7.550.000,00	0,00	0,00				7.550.000,00	
46000	RIENTRI DERIVANTI DA MUTUI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L. 17.2.92 N. 179 E DA EVENTUALI RISORSE NON UTILIZZATE SULLE DISPONIBILITA' ATTRIBUITE ALLA REGIONE TOSCANA CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI ROTAZIONE	53634	PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EX ARTICOLO 31 D.L. 81.10.2007 N. 159 CONVERTITO DALLA L. 29.11.2007 N. 222 - FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI ED IMMEDIATAMENTE REALIZZABILI DESTINATI ALLE SOCIETA' DI GESTIONE (D.L N. 127/04 DEL 18.12.2007)	283.842,52	0,00	0,00				283.842,52	
46015	RIENTRI, REVOCHE E RECUPERI PROVENIENTI DALLE PMI OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO E COMMERCIALE BENEFICIARIE DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA	vari	vari capitoli di spesa	9.085.849,52	0,00	0,00				9.085.849,52	
46018	RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE SU FONDI STATALI PER IL SETTORE DELLO SPETTACOLO.	53532	FONDO DI PARTECIPAZIONE PER IL SETTORE DELLO SPETTACOLO - L.R. 21/2010 ART. 41	0,00	2.641.850,20	2.641.850,20				0,00	
46038	PAR FAS 2007/2013 - RIENTRI, REVOCHE E RECUPERI PROVENIENTI DALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO, TERZIARIO E COMMERCIALE BENEFICIARIE DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA	53558	PAR FAS 2007/2013 - FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO, TERZIARIO E COMMERCIALE	4.622.884,77	0,00	0,00				4.622.884,77	
51007	MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 17 COMMI 38 E 41, 11.3.88 N. 67)	41012	L. 67/88. INTERVENTI ACQUEDOTTISTICI NELLA ZONA PISTOESE FINANZIATI CON LE ECONOMIE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POS. 4177696001	693.267,10	0,00	0,00				693.267,10	
51008	CONTRAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER OPERE DI BONIFICA SITI MARSIA CARRARA, PIOMBINO E LIVORNO	vari	vari capitoli di spesa	1.664.913,57	0,00	0,00				1.664.913,57	
51014	CONTRAZIONE MUTUI CON C.DD.PP. CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI RIPRISTINO E PREVENZIONE (ART. 1 D.L. 3.05.95 N. 154 CONV. CON MODIFICHE IN L. 30.6.95 N. 265)	vari	vari capitoli di spesa	6.238,81	0,00	0,00				6.238,81	
51018	L. 194/98, ART. 2 COMMA 5 E DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI DI CONCERTO CON MINISTERO DEL TESORO E DEL BILANCIO 3.05.2003 - MUTUO CONTRATTO CON CASSA DD.PP.	52052	INVESTIMENTI NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE,TECNOLOGIA DI BORDO E MONETICA- UTILIZZAZIONE MUTUO CASSA DD.PP.	127.617,76	0,00	0,00	127.617,76			0,00	
51019	D.LGS. N. 422/97 ARTT. 8-12 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI: MUTUO CONTRATTO CON BANCA INTESA DESTINATO A INVESTIMENTI FERROVIE CONCESSE	vari	vari capitoli di spesa	55.871,86	0,00	0,00				55.871,86	
51020	FINANZIAMENTO STATALE PER EVENTI CALAMITOSI - MUTUO - ORDINANZA 3124/01	78006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	344.656,98	0,00	0,00				344.656,98	
51021	CONTRAZIONE MUTUO CON ONERI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 7 D.L. 11/05/99 N. 132 CONVERTITO IN L. 12/07/99 N. 226)	vari	vari capitoli di spesa	1.430.661,46	0,00	0,00				1.430.661,46	
51023	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NEL PIANO DI BACINO FIUME ARNO NONCHE' DI INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DAL SUOLO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO	vari	vari capitoli di spesa	2.534.706,47	0,00	0,00	1.774,80			2.532.931,64	
51024	CONTRAZIONE MUTUO CON LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI A SEGUITO DEL COORDINAMENTO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	vari	vari capitoli di spesa	67.400,72	0,00	0,00				67.400,72	
51025	CONTRAZIONE MUTUO QUINDICENNALE CON LA BANCA DI SVILUPPO DEL CONSIGLIO D'EUROPA, CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO, PER GLI INTERVENTI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI DELL'ANNO 2003	vari	vari capitoli di spesa	1.541.593,85	0,00	268.693,30				1.272.990,46	
51026	CONTRAZIONE MUTUO QUINDICENNALE, CON AMMORTAMENTO A CARICO STATO, CON CASSA DD.PP. PER INTERVENTI DI RISPRISTINO DELLE OPERE DI BONIFICA DANNEGGIATE CALAMITA' ANNO 2002 PROVINCE AR, GR, LU E MS	42055	INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE OPERE DI BONIFICA DANNEGGIATE DALLE CALAMITA' DELL'ANNO 2002 NELLE PROVINCE DI AREZZO, GROSSETO, LUCCA E MASSA.	7.999,70	0,00	0,00				7.999,70	
51040	TRASFERIMENTO RISORSE DA MIPAAFT PER MENSE BIOLOGICHE	53857	FONDO STATALE PER LE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE - ART.64 COMMA 589 L.96/2017	148.174,68	0,00	148.174,68				0,00	
51042	ENTRATE CORRENTI INTERREG EUROPE STEPHANIE - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - QUOTA UE	54862	PC INTERREG EUROPE 2014-2020 STEPHANIE - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE, RAPPRESENTANZA ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' - QUOTA UE	0,00	891,38	891,38				0,00	
51043	ENTRATE CORRENTI INTERREG EUROPE STEPHANIE ATTIVITA' AGGIUNTIVE - QUOTA STATO	54861	PC INTERREG EUROPE 2014-2020 STEPHANIE - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE, RAPPRESENTANZA ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' - QUOTA STATO	0,00	157,66	157,66				0,00	
51044	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE - TRASFERIMENTO MIPAAF	53387	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	0,00	2.043.214,00	2.043.214,00				0,00	
51045	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE - TRASFERIMENTO MIPAAF [CCAPITALE]	53388	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE - CCAPITALE	0,00	800.000,00	800.000,00				0,00	
51047	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027- ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53393	GESTIONE DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO	0,00	2.955.120,81	0,00				2.955.120,81	
55643	FONDO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA E RIMBOSCHIMENTO (ART.4 BIS DL. 111/2019) TRASFERIMENTI DA MINISTERO	53559	FONDO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA E RIMBOSCHIMENTO (ART.4BIS DL 111/2019)TRASFERIMENTI DA MINISTERO	330.000,00	0,00	330.000,00				0,00	
61004	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA	61052	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A PARTITE DI GIRO FINANZIATE CON RISORSE VINCOLATE DEL PERMETRO ORDINARIO	23.108,91	0,00	0,00				23.108,91	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)e (dati presunti	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
61012	PARTITE DI GIRO DIVERSE NON ALLOCABILI SU SPECIFICI CAPITOLI DELLE PARTITE DI GIRO, IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE AL RIVERSAMENTO ALLA TESORERIA CENTRALE DEI MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE	61052	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A PARTITE DI GIRO FINANZIATE CON RISORSE VINCOLATE DEL PERIMETRO ORDINARIO	36.802,72	0,00	0,00				36.802,72	
61023	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI A GARANZIA DI CONCESSIONI E LOCAZIONI	61052	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A PARTITE DI GIRO FINANZIATE CON RISORSE VINCOLATE DEL PERIMETRO ORDINARIO	9.683,25	0,00	0,00				9.683,25	
61027	DEPOSITI CAUZIONALI RICEVUTI	61052	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A PARTITE DI GIRO FINANZIATE CON RISORSE VINCOLATE DEL PERIMETRO ORDINARIO	29.640,25	0,00	0,00				29.640,25	
61502	PROGRAMMA ERASMUS PLUS PROGETTO CHARTER TRASFERIMENTI DA UNIVERSITAT DE BERCELONA	63845	PROGRAMMA ERASMUS PLUS PROGETTO CHARTER MISSIONI DIPENDENTI	0,00	3.000,00	3.000,00				0,00	
61007	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI PER LA FORMAZIONE IN SIMULAZIONE IN AMBITO SANITARIO	63858	FORMAZIONE IN SIMULAZIONE IN AMBITO SANITARIO	30.864,00	0,00	0,00				30.864,00	
CDF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	vari	vari capitoli di spesa	27.283.763,78	9.743.730,41	18.787.041,50	169.872,69	300.706,98		17.763.793,19	
Ex 14181	FINANZIAMENTO STATALE PER EVENTI CALAMITOSI. MUTUO - ORD. 3124/01	vari	vari capitoli di spesa	177.285,78	0,00	0,00				177.285,78	
Ex 15445	FINANZIAMENTO DELLO STATO PER INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEI COMUNI DELLA LUNIGIANA, GARFAGNANA E MEDIA VALLE DEL SERCHIO (ART. 6 ATTO PROGR. NEGOZIATA 5.1.ISTRA 6.7. E DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE)	62705	INDAGINI E PROGETTAZIONI INERENTI L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI BACINO DEL FIUME ARNO - ADEGUAMENTO DELLA DIGA DI LEVANE E DELLE OPERE CONNESSE	561,20	0,00	0,00				561,20	
Ex 24400	RIFINANZIAMENTO DAL COMUNE DI SAN MINIATO SU ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL BACINO DEL TORRENTE EGOLA (DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 451 30.12.87) L.R. 50/94	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	25.822,84	0,00	0,00				25.822,84	
NON TROVATO	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA PER LA TUTELA AMBIENTALE	62110	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1989/90 PER LA TUTELA AMBIENTALE DISA (ART.7 L.305/89)	71.410,92	0,00	0,00				71.410,92	
NON TROVATO	FINANZIAMENTO STATALE PER COSTRUZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE E PRETRATTAMENTO CARICHI IDRICI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI	62267	CREDITO AGEVOLATO PER CONCEZIONE E PER COSTITUZIONE IMPRESE AGRICOLE - AGEVOL. CREDI. D CONTR. C/CAP PER COSTRUZ., MODIF. E ADEGUAM. IMPIANTI DEPURAZIONE E PRETRATTAMENTO SCARICHI IDRICI INSED IAM. PRODUTTIVI AGRICOLI (ART. 5 7° COMMA L. 650/1979 E L	354.326,58	0,00	0,00		354.326,58		0,00	
NON TROVATO	FINANZIAMENTO STATALE PER PIANO INTERVENTI ELIMINAZIONE RISCHI DERIVANTI DA DISSESTI IDROLOGICI E MOVIMENTI FRANOSI	62656	SPESE PER PIANO INTERVENTI PER ELIMINAZIONE RISCHI DERIVANTI DA DISSESTI IDROLOGICI E MOVIMENTI FRANOSI-FINANZIAM. STATALE	28.752,52	0,00	0,00				28.752,52	
NON TROVATO	FONDI COMPLETAMENTO OPERE GIA' COMPETENZA STATALE	51092	FONDI COMPLETAMENTO OPERE GIA' COMPETENZA STATALE (ART. 17 L. 16.10.75 N. 492) FONDI RIARCIMENTO DANNI CAUSATI ALLUVIONE AUTUNNO 1966 AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA (L. 21.12.66 N. 1142-FINANZ. STAT.)	2.173.502,95	0,00	0,00		2.173.502,95		0,00	
NON TROVATO	FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI - SPESE CORRENTI	74009	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE CORRENTI	4.554.457,68	0,00	0,00				4.554.457,68	
NON TROVATO	FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI - SPESE DI INVESTIMENTO	vari	vari capitoli di spesa	6.761.206,64	0,00	0,00	1.290.811,26	5.470.395,38		0,00	
NON TROVATO	FONDO PER INTERVENTI RELATIVI A CALAMITA' NATURALI MEDIANTE UTILIZZO DI ECONOMIE VINCOLATE SU IMPEGNI PERENTI	51108	FONDO PER INTERVENTI RELATIVI A CALAMITA' NATURALI DAL 1951 AL 1998 MEDIANTE UTILIZZO DI RISORSE VINCOLATE ECONOMIZZATE	220.228,60	0,00	0,00		220.228,60		0,00	
NON TROVATO	FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE FINANZIATI CON PROVENTI	51112	INTERVENTI DEL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE FINANZIATI CON PROVENTI VERSATI SUL C/C 3515.39 PRESSO M.P.S. AG.17 DI FIRENZE - TRASFERIMENTI ALLO STATO E AD ALTRI CONSORZI PUBBLICI	4.035,72	0,00	0,00				4.035,72	
NON TROVATO	INTERVENTI STRAORDINARI PER LA TUTELA ED IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE IDROPOTABILI	61009	INTERVENTI STRAORDINARI PER LA TUTELA ED IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE IDROPOTABILI DELL'ARCIPELAGO TOSCANO E DELLE ZONE A FORTE CRISI DI APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE (L.R. 31.03.2003 N. 10)	797.401,15	0,00	0,00				797.401,15	
NON TROVATO	FONDI VINCOLATI DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RISORSE STATALI	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	1.707.353,62	0,00	0,00				1.707.353,62	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				**542.664.395,69**	**1.054.889.437,83**	**1.040.242.941,05**	**59.123.810,76**	**16.510.490,66**	**0,00**	**481.676.491,11**	**0,00**
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
46003	PROVENTI DA ALIENAZIONE DI BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	73104	FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE FORTEZZA DA BASSO	11.768.105,68	0,00	0,00				11.768.105,68	
Totale vincoli derivanti dall'ente (h/4)				**11.768.105,68**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.768.105,68**	**0,00**
Altri vincoli											
21271	FONDO ASGU, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - PROGETTO SPRINT - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	54097	FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE PER ORGANIZZAZIONE CONCORSO	646,46	0,00	0,00				646,46	
23053	FONDO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA LOTTA ALL'AIDS	54051	PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI-EDUCATIVI PER LA LOTTA ALL'AIDS	80.189,45	0,00	0,00				80.189,45	
23062	FONDO PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA,DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI E PER CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA (ART.36 LEGGE 449/97) - CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 22.12.1999	56043	SPESE PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA,DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI E PER CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA	0,00	16.310,74	16.310,74				0,00	
22063	FONDO PER LA FORMAZIONE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE (D.LGS. 368/99)	vari	vari capitoli di spesa	9.181.799,14	0,00	3.276.719,83				5.905.079,31	
22064	FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA REALIZZAZIONE DI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA (L. 28/97 N. 284 - D.M. 18.12.97)	56065	SPESE PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA REALIZZAZIONE DI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA	41.752,62	0,00	0,00				41.752,62	
22065	FONDO PER INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO	56053	SPESE PER REALIZZAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L. 14.8.91 N.281)	30.000,00	0,00	30.000,00				0,00	
22069	FONDO SANITARIO NAZIONALE. OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO DEL PSN, ASSISTENZA SANITARIA AGLI STRANIERI IRREGOLARI, ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL SSN E ALTRE RISORSE DI FONDO SANITARIO VINCOLATO	54056	OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO DEL PSN, ASSISTENZA SANITARIA AGLI STRANIERI IRREGOLARI, ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL SSN E ALTRE RISORSE DI FONDO SANITARIO VINCOLATO	0,00	30.457.571,00	30.457.571,00				0,00	
22073	FONDO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REGIONALI ED INTERREGIONALI PER I TRAPIANTI	vari	vari capitoli di spesa	208.153,73	0,00	0,00				208.153,73	
22076	FONDO PER L'EROGAZIONE DI PROVVIDENZE A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN E AI LORO FAMILIARI A CARICO	56176	SPESE PER PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE RELATIVI ALL'ASSISTENZA OSPEDALIERA DELLE MALATTIE RARE	833,51	0,00	0,00				833,51	
22078	PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PREVENZIONE PER LA SALUTE MENTALE	54199	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE MEDIANTE RECUPERO FONDI STATALI	48.807,34	0,00	0,00				48.807,34	
22079	FONDI PER PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE EX ART.12 D.LGS. 30.12.92 N.502	vari	vari capitoli di spesa	585.139,54	1.594.600,00	1.709.249,59				470.490,00	
22210	FONDO CORRELATO ALLA CONVENZIONE PER LA LAVORAZIONE DEL PLASMA	50111	ADEMPIMENTI CORRELATI ALLA CONVENZIONE PER LA LAVORAZIONE DEL PLASMA	100,00	0,00	0,00				100,00	
22271	FONDI PER INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SUL RISCHIO CUNICO CONNESSO ALL'USO DI DISPOSITIVI MEDICI	54199	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE MEDIANTE RECUPERO FONDI STATALI	31.753,18	0,00	0,00				31.753,18	
22296	FONDO MINISTERIALE PER PROGETTO DI SVILUPPO DI UN MODELLO DI CARTELLA PAZIENTE INTEGRATA	74067	ACCANTONAMENTO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI FINANZIATI DA RISORSE VINCOLATE DESTINATE A SPESA SANITARIA. SPESA CORRENTE	2.366.265,49	0,00	0,00				2.366.265,49	
22302	FONDO PER I PROGETTI ATTUATIVI DEL FIANO SANITARIO NAZIONALE	vari	vari capitoli di spesa	3.073.827,10	0,00	0,00				3.073.827,10	
22305	FONDO PER APPLICAZIONE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE PER SERVIZIO TRASFUSIONALE	56181	APPLICAZIONE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE PER SERVIZIO TRASFUSIONALE.	77.976,64	0,00	0,00				77.976,64	
22306	FONDO PER ATTUAZIONE PRESCRIZIONE "EMOCOMPONENTI"	56182	ATTUAZIONE PRESCRIZIONE "EMOCOMPONENTI"	62.345,19	0,00	0,00				62.345,19	
22312	ILA - FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - ENTRATE STATALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' IN ALTERNATIVA AL RICOVERO IN STRUTTURA	56230	ILA - FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' IN ALTERNATIVA AL RICOVERO IN STRUTTURA	0,02	0,00	0,00				0,02	
22340	RISORSE PER PROGETTO "DISREGNAL - TERRITORIO SENZA DISLOGO"	74063	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE FINANZIATA DA RISORSE VINCOLATE	10.000,00	0,00	0,00				10.000,00	
22425	RIMBORSO ALLE REGIONI PER L'ACQUISTO DEI MEDICINALI INNOVATIVI	56277	RIMBORSO ALLE AZIENDE SANITARIE PER L'ACQUISTO DEI FARMACI INNOVATIVI	0,00	61.982.855,00	61.982.855,00				0,00	
22459	FONDO PER IL GIOCO DI AZZARDO PATOLOGICO (GAP)	vari	vari capitoli di spesa	5.057,72	0,00	0,00				5.057,72	
22473	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER QUOTA DI FONDO SANITARIO NAZIONALE	54035	SPESE RELATIVE ALLA RETE ITALIANA SCREENING POLMONARE (RSP)	649.177,96	0,00	40.186,00				369.191,96	
22509	FONDI RELATIVI ALLA RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA	54669	RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA - ASSEGNAZIONE RISORSE ALLE REGIONI	0,00	901.186,02	901.186,02				0,00	
22570	FONDO PER ASSICURARE IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE	54643	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00				0,00	
22576	COVID 19 - FINANZIAMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE E OSPEDALIERA DI CUI AL D.L. 34/2020	54577	COVID 19 - SPESE PER INCENTIVI AL PERSONALE E ALTRE ASSUNZIONI	0,00	840.849,10	840.849,10				0,00	
22581	FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE - ENTRATE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	0,00	3.575.946,22	3.575.946,22				0,00	
22605	FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE	72192	FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE	0,00	1.596.104,72	1.596.104,72				0,00	
22612	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO TRANSCAN 2 - FINANZIAMENTO UE TRAMITE CAPOFILA	72199	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO TRANSCAN 2 - TRASFERIMENTI A ENTI DI RICERCA PRIVATI	0,00	8.036,35	8.036,35				0,00	
22631	FONDI PER POTENZIAMENTO DEL PERSONALE PER SERVIZI TERRITORIALI E OSPEDALIERI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA (D.L. 73/2021)	54617	COVID 19 - POTENZIAMENTO DEL PERSONALE PER SERVIZI TERRITORIALI E OSPEDALIERI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA (D.L. 73/2021)	0,00	3.024.189,00	3.024.189,00				0,00	
22648	FONDO PER IL RIMBORSO DELLE ULTERIORI SPESE SANITARIE COLLEGATE ALL'EMERGENZA COVID 19	54627	COVID 19 - RIMBORSO ULTERIORI SPESE SANITARIE COLLEGATE ALL'EMERGENZA COVID 19	0,00	52.059.086,00	52.059.086,00				0,00	
22649	CONTRIBUTO PREZZO CALMIERATO DEI TEST ANTIGENICI RAPIDI DI CUI AL D.L. N. 105/2021	72206	CONTRIBUTO PREZZO CALMIERATO TEST ANTIGENICI DI CUI AL D.L. N. 105/2021	0,00	2.960.885,50	2.960.885,50				0,00	
22650	FONDO PER LA SORVEGLIANZA SISTEMATICA DEL SARS-COV-2 E DELLE SUE VARIANTI NELLE ACQUE REFLUE	vari	vari capitoli di spesa	0,00	191.331,20	191.331,20				0,00	
22661	FINANZIAMENTO STATALE REGISTRO TUMORI	54631	SPESE PER REGISTRO TUMORI	0,00	43.812,03	43.812,03				0,00	
22668	LEGGE 23 LUGLIO 2021, N.106 - FONDO MINISTERIALE PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO (FASCE DEBOLI, MINORI, PAZIENTI ONCOLOGICI)	54632	COVID 19 - LEGGE 23 LUGLIO 2021, N.106 - FONDO MINISTERIALE PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO (FASCE DEBOLI, MINORI, PAZIENTI ONCOLOGICI)	0,00	425.146,62	425.146,62				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)e (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
24020	FONDO PER PARTECIPAZIONE A PROGETTI STATALI DA UN SOGGETTO PUBBLICO CON FUNZIONE DI CAPOFILA	24199	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE MEDIANTE RECUPERO FONDI STATALI	8.039,92	0,00	0,00				8.039,92	
24033	FONDO PER PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI SPECIALI IN AMBITO SANITARIO FINANZIATI CON TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	24199	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE MEDIANTE RECUPERO FONDI STATALI	12.800,00	0,00	0,00				12.800,00	
24056	FONDO PER IL PROGRAMMA SPERIMENTALE 'OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA - PROGETTO PILOTA'	24104	PROGRAMMA SPERIMENTALE 'OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA - PROGETTO PILOTA'	3.833,60	0,00	0,00				3.833,60	
24072	FONDO RELATIVI A RAPPORTI TRA ENTI PER L'ACCORDO INTERREGIONALE SULLA LAVORAZIONE DEL PLASMA	24120	RAPPORTI INERENTI LA CONVENZIONE PER LA LAVORAZIONE DEL PLASMA	102.181,59	0,00	0,00				102.181,59	
24077	VERSAMENTI EFFETTUATI A FAVORE DELLA REGIONE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE FINALIZZATE AL RIPIANO DELL'ECCEDENZA DELLA SPESA FARMACEUTICA.	24123	TRASFERIMENTI DI RISORSE ALLE AZIENDE SANITARIE E ESPEDIAZIONE FINALIZZATI AL RIPIANO DELL'ECCEDENZA DELLA SPESA FARMACEUTICA.	275.486,76	36.080.684,38	36.352.582,65				3.588,27	
24084	PROGRAMMA DI PREVENZIONE E GESTIONE DEL DIABETE MELLITO E DELLE PATOLOGIE CRONICHE NELLA POPOLAZIONE ADULTA DELLA TOSCANA.	74061	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE FINANZIATA DA RISORSE VINCOLATE	144.000,00	0,00	0,00				144.000,00	
24085	LEGGE7/2006. MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI	vari	vari capitoli di spesa	50.256,23	0,00	0,00				50.256,23	
24106	ENTRATE DA PROVENTI DA SANZIONI DI CUI AL D.LGS. 758/0944 E D.LGS. 81/08 DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (RIF. DGR 83/09)	vari	vari capitoli di spesa	5.395.402,32	4.726.049,00	4.941.919,72				5.189.531,60	
24114	D.LGS. 10 NOVEMBRE 2008 N. 19 - FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI	24188	D.LGS. 19 NOVEMBRE 2008 N. 194 - FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI UFFICIALI SANITARI	2.627,23	0,00	0,00				2.627,23	
24127	FONDI DERIVANTI DA ACCORDI DI COLLABORAZIONE REGIONALI	vari	vari capitoli di spesa	135.665,08	712.814,60	712.814,60				135.665,08	
24128	FONDO PER PROGETTI E ATTIVITA' FINANZIATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE	22241	PROMO-INFUSIMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE - PROGETTO PERSONE PIU' ATTIVE PER UN MONDO PIU' GRANO - TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	4.921,00	4.921,00				0,00	
24129	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO EIP RARE DISEASES - FINANZIAMENTO UE TRAMITE CAPOFILA	vari	vari capitoli di spesa	21.436,65	0,00	0,00				21.436,65	
24178	FONDO PER LA REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA ALLE FARMACIE PER IL RIMBORSO DEI FARMACI EROGATI IN REGIME DI SSN	24020	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA ALLE FARMACIE PER IL RIMBORSO DEI FARMACI EROGATI IN REGIME DI SSN	0,00	9.686.743,00	9.686.743,00				0,00	
24182	EMERGENZA UCRAINA - FONDI PROVENIENTI DALLE DONAZIONI DEI CITTADINI TOSCANI	24636	EMERGENZA UCRAINA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI LOCALI	0,00	51.518,55	51.518,55				0,00	
24183	ENTRATE STATALI DERIVANTI DAL FONDO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DEL PAESE ART. 1 COMMA 95 L 145/2018	52840	FONDO PER IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI - RISORSE STATALI INTERVENTI VOLTI ALLO SVILUPPO DEL PAESE,ART.1COMMA 95 L 145/2018	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00				0,00	
32038	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	vari	vari capitoli di spesa	11.000,00	0,00	0,00				11.000,00	
32095	RIMBORSI, RECUPERI E NUOVE ENTRATE DI FONDI VINCOLATI INERENTI LA SPESA SANITARIA	vari	vari capitoli di spesa	300.832,32	35.893,40	35.893,40				300.832,32	
32096	RIMBORSI, RECUPERI E NUOVE ENTRATE DI FONDI REGIONALI PER SPESA SANITARIA NON ATTRIBUITI AD ALTRI CAPITOLI	24023	SPESE AZIENDE SANITARIE DA FINANZIARE CON ECONOMIE ESERCIZI PRECEDENTI	129.436,36	0,00	0,00				129.436,36	
42020	FONDO INTERVENTI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E REALIZZAZIONE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI	vari	vari capitoli di spesa	4.517.390,82	0,00	94.204,03				4.423.186,80	
42170	FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	22010	ACQUISTO E SVILUPPO SOFTWARE	0,00	397.040,51	397.040,51				0,00	
46047	RISTITUZIONI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE SU FONDI STATALI PER IL SETTORE DELLO SPETTACOLO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	61662	FONDO DI ANTICIPAZIONE PER IL SETTORE DELLO SPETTACOLO - L.R.21/2010, ART.41 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	2.358.149,80	2.358.149,80				0,00	
51012	CONTRAZIONE MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI AIDS COMPRENSORIO CARREGGI (DEL. CIPE 26.12.93 - ART 3 L.492/93)	74068	ACCANTONAMENTO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI FINANZIATI DA RISORSE VINCOLATE DESTINATE A SPESA SANITARIA: SPESA DI INVESTIMENTO	172.157,36	0,00	0,00				172.157,36	
E00	Fondo sanitario nazionale ordinario	vari	vari capitoli di spesa	41.814.761,63	6.907.950.423,53	6.907.950.423,53				41.814.761,63	
Totale vincoli derivanti da altri (h/i)				**69.338.260,70**	**7.124.672.384,10**	**7.128.752.013,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**65.257.742,35**	**0,00**
Totale risorse vincolate h=(b/c/d/e/f/g/h/i/h/l/m/n/o)				**707.378.370,06**	**9.577.842.445,14**	**8.281.719.591,90**	**60.013.816,70**	**-12.164.722,27**	**0,00**	**655.442.618,93**	**0,00**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (o1)	133.088,58
Totale quote accantonate riguardanti la risorse vincolate da trasferimenti (o2)	54.486.981,77
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (o3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti la risorse vincolate dall'ente (o4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (o5)	11.668.472,21
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i)=(i1+i2+i3+i4+i5)	**66.288.546,56**
Totale risorse vincolate da leggi al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l1=b1-i1)	96.787.190,49
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l2=b2-i2)	427.189.505,78
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l3=b3-i3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l4=b4-i4)	11.768.105,68
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l5=b5-i5)	12.959.389,43
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=b-i)[1]	**589.354.091,18**

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	34.343.818,01	34.343.818,01	0,00	15.020.495,90	0,00	0,00	0,00	15.020.495,90
11	Altri servizi generali	196.874,30	0,00	196.874,30	0,00	0,00	0,00	0,00	196.874,30
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**34.640.692,31**	**34.443.818,01**	**196.874,30**	**15.020.495,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**15.217.370,20**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	394.300,00	394.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*	5.996,28	5.996,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**400.296,28**	**400.296,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	1.402.518,00	1.402.518,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**1.402.518,00**	**1.402.518,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**270.000,00**	**270.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***								
01	Urbanistica e assetto del territorio	585.967,09	561.967,09	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	35.044.231,44	25.041.231,44	10.003.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.003.000,00
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**35.630.198,53**	**25.603.198,53**	**10.027.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.027.000,00**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***								
01	Difesa del suolo	33.362.921,23	23.506.277,22	9.856.644,01	0,00	0,00	0,00	0,00	9.856.644,01
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	2.479.338,07	1.964.805,41	514.532,66	0,00	0,00	0,00	0,00	514.532,66
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	73.326,03	73.326,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	17.558.741,37	14.058.741,37	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	4.350.376,13	4.350.376,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente *(solo per le Regioni)*	59.204,24	59.204,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**57.973.907,07**	**44.102.730,40**	**13.871.176,67**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**13.871.176,67**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***								
01	Trasporto ferroviario	8.774.616,44	7.787.079,10	987.537,34	0,00	0,00	0,00	0,00	987.537,34
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	6.778.165,20	4.889.082,60	1.889.082,60	0,00	0,00	0,00	0,00	1.889.082,60
04	Altre modalità di trasporto	1.876.153,49	1.154.325,71	721.827,78	0,00	0,00	0,00	0,00	721.827,78
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.408.542,74	2.408.542,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)*	424.793,13	424.793,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**20.262.271,00**	**16.663.823,28**	**3.598.447,72**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.598.447,72**

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	417.713,11	417.713,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**417.713,11**	**417.713,11**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	80.183,81	80.183,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.620.228,67	1.620.228,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*	593.478,70	593.478,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**2.293.891,18**	**2.293.891,18**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***								
01	Industria, PMI e Artigianato	5.596.429,16	5.596.429,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	22.197,79	22.197,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	2.759.563,43	2.579.563,43	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)*	1.752.421,33	1.630.976,59	121.444,74	0,00	0,00	0,00	0,00	121.444,74
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**10.130.611,71**	**9.829.166,97**	**301.444,74**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**301.444,74**

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	30.882.345,46	23.433.695,46	7.448.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.448.650,00
02	Formazione professionale	3.323.934,76	1.920.461,48	1.403.473,28	0,00	0,00	0,00	0,00	1.403.473,28
03	Sostegno all'occupazione	18.936,16	18.936,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)*	3.172.678,83	2.893.561,58	279.117,25	0,00	0,00	0,00	0,00	279.117,25
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**37.397.895,21**	**28.266.654,68**	**9.131.240,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**9.131.240,53**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	612.117,20	522.782,60	89.334,60	0,00	0,00	0,00	0,00	89.334,60
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**612.117,20**	**522.782,60**	**89.334,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**89.334,60**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***								
01	Fonti energetiche	3.231.474,13	3.205.974,13	25.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**3.231.474,13**	**3.205.974,13**	**25.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.500,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	***204.663.585,73***	***167.422.567,17***	***37.241.018,56***	***15.020.495,90***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***52.261.514,46***

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	15.020.495,90	15.020.495,90	0,00	15.020.495,90	0,00	0,00	0,00	15.020.495,90
11	Altri servizi generali	196.874,30	196.874,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**15.217.370,20**	**15.217.370,20**	**0,00**	**15.020.495,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**15.020.495,90**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***								
01	Urbanistica e assetto del territorio	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.003.000,00	10.003.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**10.027.000,00**	**10.027.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***								
01	Difesa del suolo	9.856.644,01	7.159.448,96	2.697.195,05	0,00	0,00	0,00	0,00	2.697.195,05
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	514.532,66	514.532,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	3.500.000,00	2.500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**13.871.176,67**	**10.173.981,62**	**3.697.195,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.697.195,05**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***								
01	Trasporto ferroviario	987.537,34	987.537,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	1.889.082,60	1.889.082,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	721.827,78	381.826,86	340.000,92	0,00	0,00	0,00	0,00	340.000,92
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**3.598.447,72**	**3.258.446,80**	**340.000,92**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**340.000,92**

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***								
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)*	121.444,74	121.444,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**301.444,74**	**301.444,74**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	7.448.650,00	7.448.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	1.403.473,28	1.403.473,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)*	279.117,25	279.117,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**9.131.240,53**	**9.131.240,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	89.334,60	89.334,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**89.334,60**	**89.334,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***								
01	Fonti energetiche	25.500,00	25.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**25.500,00**	**25.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	***52.261.514,46***	***48.224.318,49***	***4.037.195,97***	***15.020.495,90***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***19.057.691,87***

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	15.020.495,90	15.020.495,90	0,00	15.020.495,90	0,00	0,00	0,00	15.020.495,90
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**15.020.495,90**	**15.020.495,90**	**0,00**	**15.020.495,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**15.020.495,90**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***								
01	Difesa del suolo	2.697.195,05	2.697.195,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**3.697.195,05**	**3.697.195,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	340.000,92	340.000,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**340.000,92**	**340.000,92**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***								
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	***19.057.691,87***	***19.057.691,87***	***0,00***	***15.020.495,90***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***15.020.495,90***

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2023

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	**1.015.101.350,00**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	535.281.700,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**479.819.650,00**	**86.344.680,00**	**86.344.680,00**	**18,00%**
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	**7.474.000.000,00**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**7.474.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	**0,00**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**459.746.929,48**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**500.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	0,00%
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**9.448.848.279,48**	**86.344.680,00**	**86.344.680,00**	**0,91%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**355.039.007,67**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**879.886,02**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**150.909.522,13**			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	150.891.758,66			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**17.763,47**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**506.828.415,82**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**49.198.731,49**	**15.720.111,90**	**15.720.111,90**	**31,95%**
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**17.754.700,00**	**964.283,20**	**964.283,20**	**5,43%**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**1.851.750,11**	**67.142,79**	**67.142,79**	**3,63%**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**40.327.641,68**	**1.132.389,40**	**1.132.389,40**	**2,81%**
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**109.332.823,28**	**17.883.927,29**	**17.883.927,29**	**16,36%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**993.785.858,02**			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	896.477.403,89			
	Contributi agli investimenti da UE	97.308.454,13			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**1.449.992,50**			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.449.992,50			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**535.000,00**	**33.351,50**	**33.351,50**	**6,23%**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**1.367.565,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**997.138.416,02**	**33.351,50**	**33.351,50**	**0,00%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	**5.747.545,90**	**2.785,91**	**2.785,91**	**0,05%**
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	**40.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**7.005.026,22**	**1.005.026,22**	**1.005.026,22**	**14,35%**
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**52.752.572,12**	**1.007.812,13**	**1.007.812,13**	**1,91%**
	TOTALE GENERALE (***)	**11.114.900.506,72**	**105.269.770,92**	**105.269.770,92**	**0,95%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**10.117.762.090,70**	**105.236.419,42**	**105.236.419,42**	**1,04%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**997.138.416,02**	**33.351,50**	**33.351,50**	**0,00%**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2024

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	999.165.087,59			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	549.345.437,59			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	449.819.650,00	68.344.680,00	68.344.680,00	15,19%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)*	7.474.000.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	7.474.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)*	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	472.746.929,48	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	500.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)*	0,00	0,00	0,00	
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.445.912.017,07	68.344.680,00	68.344.680,00	0,72%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	309.578.574,26	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	143.776.931,06			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	143.776.931,06			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	453.355.505,32	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	49.198.731,49	15.720.111,90	15.720.111,90	31,95%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.354.700,00	964.283,20	964.283,20	5,90%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.731.750,11	67.142,79	67.142,79	3,88%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	200.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	13.729.650,00	1.132.389,40	1.132.389,40	8,25%
3000000	TOTALE TITOLO 3	81.214.831,60	17.883.927,29	17.883.927,29	22,02%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	571.219.495,25			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	469.711.170,68			
	Contributi agli investimenti da UE	101.508.324,57			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	535.000,00	33.351,50	33.351,50	6,23%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	140.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000		571.894.495,25	33.351,50	33.351,50	0,01%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	37.545,90	2.785,91	2.785,91	7,42%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	40.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	46.037.545,90	2.785,91	2.785,91	0,01%
	TOTALE GENERALE (***)	10.598.414.395,14	86.264.744,70	86.264.744,70	0,81%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	10.026.519.899,89	86.231.393,20	86.231.393,20	0,86%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	571.894.495,25	33.351,50	33.351,50	0,01%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2025

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	999.121.650,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	549.302.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	449.819.650,00	68.344.680,00	68.344.680,00	15,19%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)*	7.474.000.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	7.474.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)*	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	468.746.929,48	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	500.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)*	0,00	0,00	0,00	
1000000		9.441.868.579,48	68.344.680,00	68.344.680,00	0,72%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	248.293.656,61	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	146.753.639,26			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	146.753.639,26			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000		395.047.295,87	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	49.198.731,49	15.720.111,90	15.720.111,90	31,95%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.355.700,00	964.283,20	964.283,20	5,90%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.731.750,11	67.142,79	67.142,79	3,88%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	200.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	25.864.739,08	1.132.389,40	1.132.389,40	4,38%
3000000		93.350.920,68	17.883.927,29	17.883.927,29	19,16%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	513.702.101,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	406.994.703,78			
	Contributi agli investimenti da UE	106.707.397,22			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	535.000,00	33.351,50	33.351,50	6,23%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000		514.257.101,00	33.351,50	33.351,50	0,01%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	37.545,90	2.785,91	2.785,91	7,42%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	40.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	46.037.545,90	2.785,91	2.785,91	0,01%
	TOTALE GENERALE (***)	10.490.561.442,93	86.264.744,70	86.264.744,70	0,82%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	9.976.304.341,93	86.231.393,20	86.231.393,20	0,86%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	514.257.101,00	33.351,50	33.351,50	0,01%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
Dati da stanziamento bilancio *2023-2025*

ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE *(esercizio finanziario)*, art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		**COMPETENZA ANNO 2023**	**COMPETENZA ANNO 2024**	**COMPETENZA ANNO 2025**
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	9.448.848.279,48	9.445.912.017,07	9.441.868.579,48
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	7.974.000.000,00	7.974.000.000,00	7.974.000.000,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		1.474.848.279,48	1.471.912.017,07	1.467.868.579,48
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	294.969.655,90	294.382.403,41	293.573.715,90
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/*2022*	(-)	152.650.858,44	153.035.133,49	147.191.988,23
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	41.505.046,96	41.465.046,96	41.820.355,46
H)Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	82.815.161,30	102.419.082,06	140.372.819,48
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	36.534.857,34	36.617.957,98	37.417.964,24
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		54.533.446,54	34.081.098,88	1.606.516,97
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/*2022*	(+)	2.064.795.228,29	2.336.863.405,90	2.519.389.939
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	1.021.489.321,70	290.420.349,52	483.636.212,49
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		**3.086.284.549,99**	**2.627.283.755,42**	**3.003.026.151,98**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		340.042.603,66	313.856.854,90	286.581.923
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		340.042.603,66	313.856.854,90	286.581.923,09

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71130	retribuzione personale giornalistico GR - M/P 0101	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71131	contributi personale giornalistico GR - M/P 0101	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71138	retribuzione personale giornalistico CR - M/P 0101	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71139	contributi personale giornalistico CR - M/P 0101	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71297	retribuzione personale CR - M/P 0101	2.237.704,39	2.237.704,39	2.237.704,39
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71300	fondo accessorio dirigenza CR - M/P 0101	151.711,56	151.711,56	151.711,56
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71303	fondo accessorio comparto CR - M/P 0101	257.058,65	257.058,65	257.058,65
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71306	contributi personale CR - M/P 0101	1.487.590,44	1.487.590,44	1.487.590,44
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71312	retribuzione personale GR - M/P 0101	676.197,04	676.197,04	676.197,04
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71390	fondo accessorio comparto GR - M/P 0101	129.712,12	129.712,12	129.712,12
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71429	contributi personale GR - M/P 0101	1.257.424,74	1.257.424,74	1.257.424,74
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71991	FONDO ACCESSORIO PO CR - M/P 0101	176.181,46	176.181,46	176.181,46
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71993	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0101	10.696,66	10.696,66	10.696,66
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72088	FONDO ACCESSORIO DIRIGENZA GR	101.141,04	101.141,04	101.141,04
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72089	FONDO ACCESSORIO COMPARTO OP GR - M/P 0101	97.040,72	97.040,72	97.040,72
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72090	FONDO ACCESSORIO COMPARTO OP CR - M/P 0101	40.156,22	40.156,22	40.156,22

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71132	IRAP personale giornalistico GR - M/P 0101	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71140	IRAP personale giornalistico CR - M/P 0101	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71309	IRAP personale CR - M/P 0101	472.457,89	472.457,89	472.457,89
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71468	IRAP personale GR - M/P 0101	398.914,73	398.914,73	398.914,73
		Spese correnti	0104 - Trasferimenti correnti	13000	TRASFERIMENTO FONDI PER FUNZIONAMENTO ED ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE	22.300.114	22.459.814	22.364.970
		Spese correnti	0104 - Trasferimenti correnti	13135	TRASFERIMENTO FONDI PER ATTIVITA' DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI	0	0	0
		Spese in conto capitale	0203 - Contributi agli investimenti	13093	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE	797.886	638.186	733.030
	0102 - Segreteria generale	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	13103	retribuzione segretario generale CR - M/P 0102	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71020	retribuzione direttori GR - M/P 0102	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71298	retribuzione personale CR - M/P 0102	2.380.164,4	2.380.164,4	2.380.164,4
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71301	fondo accessorio dirigenza CR - M/P 0102	150.311,59	150.311,59	150.311,59
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71304	fondo accessorio comparto CR - M/P 0102	387.073,05	387.073,05	387.073,05
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71307	contributi personale CR - M/P 0102	887.781,7	887.781,7	887.781,7
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71313	retribuzione personale GR - M/P 0102	10.436.990,08	10.436.990,08	10.436.990,08
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71355	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0102	1.221.214,41	1.221.214,41	1.221.214,41
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71391	fondo accessorio comparto GR - M/P 0102	1.607.962,45	1.607.962,45	1.607.962,45

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0102 - Segreteria generale	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71430	contributi personale GR - M/P 0102	3.788.562,26	3.777.101,26	3.777.101,26
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71941	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0102	1.327.684,54	1.327.684,54	1.327.684,54
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71946	FONDO ACCESSORIO PO CR - M/P 0102	357.664,32	357.664,32	357.664,32
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71310	IRAP personale CR - M/P 0102	286.462,21	286.462,21	286.462,21
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71469	IRAP personale GR - M/P 0102	1.229.948,03	1.226.642,03	1.226.642,03
	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71018	SERVIZIO MENSA E SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA PER I DIPENDENTI REGIONALI, SPESE RELATIVE A SERVIZI DI RISTORAZIONE	3.100.000	3.100.000	3.100.000
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71299	retribuzione personale CR - M/P 0103	435.092,85	435.092,85	435.092,85
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71302	fondo accessorio dirigenza CR - M/P 0103	61.267,18	61.267,18	61.267,18
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71305	fondo accessorio comparto CR - M/P 0103	36.150,4	36.150,4	36.150,4
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71308	contributi personale CR - M/P 0103	151.578,48	151.578,48	151.578,48
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71314	retribuzione personale GR - M/P 0103	2.902.041,1	2.902.041,1	2.902.041,1
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71356	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0103	151.711,56	151.711,56	151.711,56
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71392	fondo accessorio comparto GR - M/P 0103	373.330,33	373.330,33	373.330,33
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71431	contributi personale GR - M/P 0103	994.180,12	994.180,12	994.180,12
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71930	FONDO ACCESSORIO PO CR - M/P 0103	42.811,6	42.811,6	42.811,6
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71947	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0103	265.796,44	265.796,44	265.796,44

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71036	ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER PROCEDURE CONTRATTUALI (REGISTRAZIONE ATTI, BOLLI ...)	5.000	5.000	5.000
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71041	IMPOSTE E TASSE UTILIZZO IMMOBILI SEDI DI UFFICI REGIONALI (ART. 49 D.LGS. 22/97)	1.200.000	1.200.000	1.200.000
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71094	CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA A CARICO REGIONE TOSCANA PER ATTIVAZIONE CIG RIFERITI A CONTRATTI PUBBLICI	50.000	50.000	50.000
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71264	TASSE E CANONI OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	1.000	1.000	1.000
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71272	BOLLO VIRTUALE E RIMBORSO IMPOSTA DI BOLLO AL TESORIERE E ALTRE IMPOSTE E TASSE	200.000	200.000	200.000
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71311	IRAP personale CR - M/P 0103	48.902,37	48.902,37	48.902,37
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71470	IRAP personale GR - M/P 0103	319.875,95	319.875,95	319.875,95
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71025	SPESE POSTALI	230.000	230.000	230.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71026	ONERI PER SPESE PER SERVIZI DI TESORERIA	4.500	4.500	4.500
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71029	SPESE DI ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO, ACQUA E UTENZE VARIE	4.200.000	4.200.000	4.200.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71031	UFFICI REGIONALI: SPESE PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA, PORTIERATO-RECEPTION E SPESE CONNESSE	5.200.000	5.200.000	5.200.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71032	UFFICI REGIONALI: MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI E RELATIVE PERTINENZE, INSTALLAZIONE E GESTIONE IMPIANTI	2.593.000	2.615.000	2.615.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71035	SPESE INSERZIONI AVVISI PUBBLICI E PUBBLICHE AFFISSIONI	250.000	250.000	250.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71042	GETTONI PRESENZA,COMPENSI COMPONENTI E INDEN.MISSIONI,RIMBORSI SP.VIAGGIO COMITATI E COMM.NI PREVISTE DA LL.RR.E LL. (LL.RR. 54/79,65/84,61/85,29-70/88,28-67/93,33/94, 49-66/95, 35/96,72/97,17-69/99; L.426/71,112/91,724/94; DLGS.112/98)	30.000	30.000	30.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71227	SPESE RIFERITE ALLE PUBBLICAZIONI GURI AI SENSI DEL DLGS 50/2016	160.000	160.000	160.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71266	PAGAMENTO SPESE E ONERI AMMINISTRATIVI DOVUTI PER LEGGE	10.000	10.000	10.000

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	72138	SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO A DISCARICA DI RIFIUTI VARI PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE	40.000	40.000	40.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73083	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI PER L'ATTIVITA DI ACCERTAMENTO DI TRIBUTI E SANZIONI AMMINISTRATIVE	10.000	10.000	10.000
		Spese correnti	0104 - Trasferimenti correnti	71249	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICI	500.000	500.000	500.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	73084	RESTITUZIONE E RIMBORSO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO CONNESSE AL SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	15.000	15.000	15.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	73085	RESTITUZIONE E RIMBORSO A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO CONNESSE AL SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	5.000	5.000	5.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	73086	RESTITUZIONE E RIMBORSO A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO CONNESSE AL SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	1.000	1.000	1.000
		Spese correnti	0110 - Altre spese correnti	71045	PREMI ED ONERI ASSICURATIVI E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI (L.R. 6.4.95 N.38 E DLGS 626/94)	1.400.000	2.100.000	2.100.000
		Spese correnti	0110 - Altre spese correnti	71208	SPESE PER ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI SOGGETTE ALL'ART. 6, COMMA 14 DEL D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010	320.000	320.000	320.000
		Spese correnti	0110 - Altre spese correnti	71295	PAGAMENTO SANZIONI AMMINISTRATIVE CONNESSE AGLI IMMOBILI	20.000	20.000	20.000
		Spese correnti	0110 - Altre spese correnti	71853	PAGAMENTI IN ESECUZIONE DI SENTENZE	0	0	0
		Spese correnti	0110 - Altre spese correnti	71905	ONERI IN ESECUZIONE DI ACCORDO BONARIO ED ALTRE FORME TRANSATTIVE	0	0	0
	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71315	retribuzione personale GR - M/P 0104	658.773,54	658.773,54	658.773,54
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71357	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0104	50.570,52	50.570,52	50.570,52
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71393	fondo accessorio comparto GR - M/P 0104	74.661,07	74.661,07	74.661,07
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71432	contributi personale GR - M/P 0104	219.580,46	219.580,46	219.580,46
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71931	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0104	46.126,6	46.126,6	46.126,6

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71471	IRAP personale GR - M/P 0104	70.561,2	70.561,2	70.561,2
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	73082	SPESE PER IMPOSTA DI BOLLO E CONTRIBUTO UNIFICATO	30.000	30.000	30.000
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	73090	ONERI PER LA GESTIONE DEL DEBITO (IMPOSTE E TASSE)	3.886,36	2.622,74	2.622,74
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	74000	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) - D.LGS 11 FEBBRAIO 2010 N. 18	30.000	30.000	30.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73002	GESTIONE IN CONVENZIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.800.000	2.800.000	2.800.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73003	SPESE PER SERVIZI INERENTI L'ACCERTAMENTO, LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DEI CANONI SULLE CONCESSIONI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	4.100.000	4.100.000	4.100.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73004	SPESE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ENTRATE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	5.000	5.000	5.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73005	SPESE PER LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	49.000	49.000	49.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73006	SPESE INERENTI LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE	2.900.000	2.900.000	2.900.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73009	ONERI DI ACCESSO PIATTAFORME INFORMATICHE	1.250	1.250	1.250
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73060	SPESE INERENTI LA GESTIONE DEI RUOLI COATTIVI RELATIVI AI TRIBUTI REGIONALI - AGGI SU RUOLI	2.500.000	3.000.000	3.000.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73061	SPESE INERENTI LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE - AGGI SU RUOLI	5.000	5.000	5.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73079	ONERI PER SERVIZI FINANZIARI INERENTI I TRIBUTI	0	0	0
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73080	SPESE PER L'ACCESSO ALLE BANCHE DATI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO	233.500	233.500	233.500
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73081	SPESE CONTENZIOSO COMMISSIONI TRIBUTARIE	0	0	0
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73093	ONERI PER LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE A FAVORE DEGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE - CONTO ORDINARIO	45.000	45.000	45.000

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73098	SPESE PER PROCEDURE ESECUTIVE SUI CREDITI INESIGIBILI RELATIVI ALLE ENTRATE REGIONALI	810.000	810.000	810.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73108	RIMBORSO SPESE DI CUSTODIA INERENTI PROCEDIMENTI DI SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	2.000	2.000	2.000
		Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73016	INTERESSI DI MORA SU SOMME RIMBORSATE PER TRIBUTI NON DOVUTI	0	0	0
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	73017	RIMBORSO QUOTE INDEBITE O INESIGIBILI DI TRIBUTI PROPRI	810.000	810.000	810.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	73018	RESTITUZIONE E RIMBORSO AD IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO CONNESSE AL SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	8.000	8.000	8.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	73038	FONDO PER IL RIVERSAMENTO ALLO STATO DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE DI SUA COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 64 DEL D.L. 30 OTTOBRE 2006 N. 262 (CONVERTITO IN LEGGE CON L. N. 286/2006)	14.000.000	14.000.000	14.000.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	73135	RIVERSAMENTO ALL'ENTRATA DEL BILANCIO STATALE DELLE SOMME EROGATE A TITOLO DI RISTORO DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSA ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	3.908.657,89	3.908.657,89	3.908.657,89
		Spese correnti	0110 - Altre spese correnti	73092	ABBUONI E ARROTONDAMENTI PASSIVI - CONTO ORDINARIO	500	500	500
		Spese correnti	0110 - Altre spese correnti	73149	ONERI RELTIVI AL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	5.000	5.000	5.000
	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72111	FONDO ACCESSORIO COMPARTO GR - M/P 0105	76.936,48	76.936,48	76.936,48
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72112	FONDO ACCESSORIO DIRIGENZA GR - M/P 0105	50.570,52	50.570,52	50.570,52
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72113	RETRIBUZIONE PERSONALE GR - M/P 0105	661.582,03	661.582,03	661.582,03
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72114	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0105	57.998,2	57.998,2	57.998,2
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72115	CONTRIBUTI PERSONALE GR - M/P 0105	223.811,26	223.811,26	223.811,26
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71289	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO SU CONCESSIONI E LOCAZIONI ATTIVE	3.000	3.000	3.000
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	72116	IRAP PERSONALE GR - M/P 0105	68.155,25	68.155,25	68.155,25

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	73007	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	73027	ONERI FISCALI RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI DEMANIO E PATRIMONIO REGIONALE	50.000	50.000	50.000
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	73077	CONTRIBUTI DI BONIFICA E ASSIMILATI A CARICO DELLA R.T.	350.000	350.000	350.000
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	73078	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU-TASI)	1.560.000	1.560.000	1.560.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	73011	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE (NON DESTINATO AD UFFICI)	10.000	10.000	10.000
	0106 - Ufficio tecnico	Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71028	UFFICI REGIONALI: CANONI DI LOCAZIONE E ALTRE SPESE CONNESSE CON L'UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2.000.000	2.200.000	2.200.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71290	SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SU IMMOBILI IN LOCAZIONE E SU IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE	220.000	220.000	220.000
	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71316	retribuzione personale GR - M/P 0107	92.954,5	92.954,5	92.954,5
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71358	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0107	43.920,5	43.920,5	43.920,5
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71394	fondo accessorio comparto GR - M/P 0107	1.697,99	1.697,99	1.697,99
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71433	contributi personale GR - M/P 0107	39.469,14	39.469,14	39.469,14
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71948	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0107	10.696,66	10.696,66	10.696,66
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71472	IRAP personale GR - M/P 0107	12.687,92	12.687,92	12.687,92
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	13016	ELEZIONI E REFERENDUM REGIONALI	100.000	100.000	13.000.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	13124	ACQUISTO BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	50.000	0	0
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	13126	SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	20.000	0	0

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108 - Statistica e sistemi informativi	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71317	retribuzione personale GR - M/P 0108	2.491.446,42	2.491.446,42	2.491.446,42
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71359	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0108	151.711,56	151.711,56	151.711,56
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71395	fondo accessorio comparto GR - M/P 0108	358.682,69	358.682,69	358.682,69
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71434	contributi personale GR - M/P 0108	862.759,2	862.759,2	862.759,2
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71945	FONDO ACCESSORIO PO - M/P 0108	268.459,62	268.459,62	268.459,62
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72117	RETRIBUZIONE PERSONALE CR - M/P 0108	521.789,38	521.789,38	521.789,38
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72118	FONDO ACCESSORIO DIRIGENZA CR - M/P 0108	50.570,52	50.570,52	50.570,52
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72119	FONDO ACCESSORIO PO CR - M/P 0108	10.696,66	10.696,66	10.696,66
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72120	FONDO ACCESSORIO COMPARTO CR - M/P 0108	45.339,68	45.339,68	45.339,68
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72121	CONTRIBUTI PERSONALE CR - M/P 0108	164.559,9	164.559,9	164.559,9
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71473	IRAP personale GR - M/P 0108	277.975,52	277.975,52	277.975,52
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	72122	IRAP PERSONALE CR - M/P 0108	52.288,07	52.288,07	52.288,07
	0110 - Risorse umane	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	13095	retribuzione personale CR - M/P 0110	693.424,48	693.424,48	693.424,48
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	13095	RETRIBUZIONE PERSONALE CR - M/P 0110	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	13097	benefici pensionistici personale cessato CR - M/P 0110	18.000	18.000	18.000
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	13099	integrazione regionale TFS personale CR - M/P 0110	170.000	170.000	170.000

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0110 - Risorse umane	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	13104	fondo accessorio dirigenza CR - M/P 0110	361.141,04	284.570,52	284.570,52
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	13107	arretrati contrattuali CR - M/P 0110	424.275,61	701.686,59	979.097,56
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	13108	fondo accessorio comparto CR - M/P 0110	1.802.911,03	1.223.320,69	1.223.320,69
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	13109	contributi personale CR - M/P 0110	850.952,79	682.823,53	682.823,53
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	13183	contributi previdenza complementare CR - M/P 0110	5.000	5.000	5.000
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	13251	assegno nucleo familiare CR - M/P 0110	19.490,43	19.490,43	19.490,43
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71001	retribuzione personale GR - M/P 0110	3.817.463,05	3.817.463,05	3.817.463,05
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71001	RETRIBUZIONE PERSONALE GR - M/P 0110	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71007	benefici pensionistici personale cessato GR - M/P 0110	620.000	620.000	620.000
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71008	integrazione trattamento pensionistico - M/P 0110	8.291	8.291	8.291
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71009	integrazione regionale TFS personale GR - M/P 0110	1.740.000	1.740.000	1.740.000
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71021	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0110	5.126.131,71	4.323.823,5	4.323.823,5
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71106	arretrati contrattuali GR - M/P 0110	4.163.266,66	6.885.402,55	9.884.949,42
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71107	fondo accessorio comparto GR - M/P 0110	29.201.374,66	16.862.161,06	16.862.161,06
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71110	contributi personale GR - M/P 0110	11.231.030,73	7.959.702,08	7.959.702,08
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71209	contributi previdenza complementare CR - M/P 0110	50.000	50.000	50.000

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0110 - Risorse umane	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71874	assegno nucleo familiare GR - M/P 0110	208.072,66	208.072,66	208.072,66
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71893	Fondo accessorio dirigenza GR - destinazione a tabella M/P 0110	438.739	438.739	438.739
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71895	INAIL tirocini formativi - M/P 0110	1.500	1.500	1.500
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71992	FONDO ACCESSORIO PO CR - M/P 0110	263.269,37	214.998,02	214.998,02
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71994	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0110	2.907.435,66	2.142.787,64	2.142.787,64
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72034	ARRETRATI CCNL 2016/2017 - QUOTA RETRIBUZIONE	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72035	ARRETRATI CCNL 2016/2017 - QUOTA CONTRIBUTI	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72065	WELFARE INTEGRATIVO - MP 0110	500.000	500.000	500.000
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	90008	RETRIBUZIONE INTEGRATIVA SEGRETARIO GENERALE FPV ENTRATA M/P 0110	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	90057	RETRIBUZIONE ACCESSORIA UFFICIO STAMPA CR FPV ENTRATA - M/P 0110	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	13112	IRAP personale CR - M/P 0110	276.098,08	216.221,35	216.221,35
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	13121	RIMBORSO IRAP PERSONALE COMANDATO PRESSO LE STRUTTURE DI SUPPORTO AGLI ORGANISMI POLITICI DEL CONSIGLIO REGIONALE	17.500	17.500	17.500
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	13223	VERSAMENTO IRAP PERSONALE COMANDATO PRESSO GLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE.	5.025,53	5.025,53	5.025,53
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71116	IRAP personale GR - M/P 0110	3.461.295,15	2.262.676,72	2.262.676,72
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71121	IRAP PER PERSONALE COMANDATO	141.873,8	141.873,8	141.873,8
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71198	IRAP tirocini formativi e borse di studio - M/P 0110	23.264,5	23.264,5	23.264,5

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0110 - Risorse umane	Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	72036	ARRETRATI CCNL 2016/2017 - QUOTA IRAP	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	72146	IRAP PER PERSONALE IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA	12.750	12.750	12.750
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	90059	IRAP UFFICIO STAMPA CR FPV ENTRATA - M/P 0110	0	0	0
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	13101	visite fiscali personale CR - M/P 0110	2.000	2.000	2.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	13228	INDENNITA' RELATIVE ALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 2 LETTERA A DELLA L.R. 1/2009 - QUOTA CONSIGLIO REGIONALE	13.000	13.000	13.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71013	visite fiscali personale GR - M/P 0110	40.000	40.000	40.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71193	ACQUISTO DI PRESTAZIONI DI SERVIZI IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008	180.000	180.000	180.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	71200	FORMAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DEL D.LGS 81/2008	73.000	73.000	73.000
		Spese correnti	0104 - Trasferimenti correnti	13111	indennita' sostitutiva di preavviso CR - M/P 0110	70.000	70.000	70.000
		Spese correnti	0104 - Trasferimenti correnti	71114	indennita' sostitutiva di preavviso GR - M/P 0110	200.000	200.000	200.000
		Spese correnti	0110 - Altre spese correnti	13110	oneri accordi conciliativi CR - M/P 0110	5.039,79	5.039,79	5.039,79
		Spese correnti	0110 - Altre spese correnti	71112	oneri accordi conciliativi GR - M/P 0110	50.000	50.000	50.000
		Spese in conto capitale	0202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	71192	PROGRAMMA DI INTERVENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008 - SPESE IN CONTO CAPITALE - BENI MATERIALI	100.000	80.000	80.000
		Spese in conto capitale	0202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	71278	PROGRAMMA DI INTERVENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 - SPESE IN CONTO CAPITALE - BENI IMMATERIALI	20.000	20.000	20.000
	0111 - Altri servizi generali	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71318	retribuzione personale GR - M/P 0111	1.975.958,78	1.975.958,78	1.975.958,78
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71354	retribuzione avvocato generale - M/P 0111	0	0	0

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111 - Altri servizi generali	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71360	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0111	179.375,19	179.375,19	179.375,19
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71396	fondo accessorio comparto GR - M/P 0111	290.170,38	290.170,38	290.170,38
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71435	contributi personale GR - M/P 0111	859.042,24	859.042,24	859.042,24
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71995	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0111	262.747,94	262.747,94	262.747,94
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	13235	TASSE E IMPOSTE CONNESSE AL CONTENZIOSO DELLA REGIONE TOSCANA	80.000	80.000	80.000
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71095	IRAP DOVUTA DALLA REGIONE PER TUTTI I RAPPORTI INTRATTENUTI DIVERSI DA QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE	55.000	55.000	55.000
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71204	IRAP DOVUTA DALLA REGIONE PER TUTTI I RAPPORTI INTRATTENUTI DIVERSI DA QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE/ CONTI SANITARI	5.000	5.000	5.000
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71474	IRAP personale GR - M/P 0111	280.149,59	280.149,59	280.149,59
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	13009	ATTIVITA' DI PATROCINIO LEGALE A TUTELA DEI DIRITTI E INTERESSI DELLA REGIONE ED ENTI DIPENDENTI	50.000	50.000	50.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	13010	SPESE RELATIVE A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ATTIVATI PRIMA DELLA COSTITUZIONE DELL'AVVOCATURA REGIONALE.	0	0	0
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	13015	ONERI DI PATROCINIO LEGALE PER AMMINISTRATORI E DIPENDENTI REGIONALI (ART.28 DEL CCNL 14/9/2000 E ART.12 DEL CCNL AREA DIR.)	80.000	80.000	80.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	13236	SERVIZI AMMINISTRATIVI CONNESSI AL CONTENZIOSO DELLA REGIONE TOSCANA	10.000	10.000	10.000
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	13237	ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA TUTELA GIUDIZIARIA DEI DIRITTI DELLA REGIONE TOSCANA ED ENTI DIPENDENTI	494.000	690.874,3	494.000
		Spese correnti	0104 - Trasferimenti correnti	13238	SVOLGIMENTO TIROCINIO PROFESSIONALE (PRATICA FORENSE) PRESSO L'AVVOCATURA REGIONALE	16.000	16.000	16.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74260	RESTITUZIONE E RIMBORSI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI - RIMBORSI A PRIVATI PER ERRONEI VERSAMENTI	0	0	0
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74269	RESTITUZIONE E RIMBORSI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE	30.000	30.000	30.000

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0100 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111 - Altri servizi generali	Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74300	RIMBORSI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	5.000	5.000	5.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74301	RIMBORSI A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	1.000	1.000	1.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74302	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	8.000	8.000	8.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74303	RIMBORSI A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	80.000	80.000	80.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74304	RIMBORSI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	5.000	5.000	5.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74305	RIMBORSI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	1.000	1.000	1.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74306	RESTITUZIONE E RIMBORSI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	5.000	5.000	5.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74307	RESTITUZIONE E RIMBORSI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.000	10.000	10.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74308	RESTITUZIONE E RIMBORSI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE ISTITUZIONI PREVIDENZIALI	6.000	6.000	6.000
		Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74309	RESTITUZIONE E RIMBORSI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE	10.000	10.000	10.000
0400 - Istruzione e diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71920	CONTRIBUTI PERSONALE GR - M/P 0401	143.015,56	143.015,56	143.015,56
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71978	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0401	42.811,6	42.811,6	42.811,6
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71979	FONDO ACCESSORIO COMPARTO GR - M/P 0401	34.896,63	34.896,63	34.896,63
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71982	FONDO ACCESSORIO DIRIGENZA GR - M/P 0401	43.920,5	43.920,5	43.920,5
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72023	RETRIBUZIONE PERSONALE GR - M/P 0401	420.397,58	420.397,58	420.397,58
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	72013	IRAP PERSONALE GR - M/P 0401	46.072,24	46.072,24	46.072,24
	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71912	RETRIBUZIONE PERSONALE GR - M/P 0402	386.445,31	386.445,31	386.445,31
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71913	CONTRIBUTI PERSONALE GR - M/P 0402	140.150,21	140.150,21	140.150,21

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0400 - Istruzione e diritto allo studio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71915	FONDO ACCESSORIO DIRIGENZA GR - M/P 0402	43.920,5	43.920,5	43.920,5
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71916	FONDO ACCESSORIO COMPARTO GR - M/P 0402	69.002,98	69.002,98	69.002,98
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71949	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0402	30.444,96	30.444,96	30.444,96
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71914	IRAP PERSONALE GR - M/P 0402	45.034,17	45.034,17	45.034,17
	0404 - Istruzione universitaria	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71319	retribuzione personale GR - M/P 0404	354.586,73	354.586,73	354.586,73
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71361	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0404	43.920,5	43.920,5	43.920,5
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71397	fondo accessorio comparto o GR - M/P 0404	26.067,4	26.067,4	26.067,4
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71436	contributi personale GR - M/P 0404	118.609,62	118.609,62	118.609,62
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71950	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0404	23.588,89	23.588,89	23.588,89
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71475	IRAP personale GR - M/P 0404	38.093,9	38.093,9	38.093,9
0500 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71321	retribuzione personale GR - M/P 0502	982.387,39	982.387,39	982.387,39
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71363	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0502	85.591,09	85.591,09	85.591,09
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71399	fondo accessorio comparto GR - M/P 0502	102.043,57	102.043,57	102.043,57
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71438	contributi personale GR - M/P 0502	340.082,99	340.082,99	340.082,99
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71951	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0502	64.229,88	64.229,88	64.229,88
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71477	IRAP personale GR - M/P 0502	108.804,74	108.804,74	108.804,74
0700 - Turismo	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71322	retribuzione personale GR - M/P 0701	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71364	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0701	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71400	fondo accessorio comparto GR - M/P 0701	0	0	0

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0700 - Turismo	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71439	contributi personale GR - M/P 0701	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71952	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0701	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71478	IRAP personale GR - M/P 0701	0	0	0
0800 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71323	retribuzione personale GR - M/P 0801	1.541.076,18	1.541.076,18	1.541.076,18
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71365	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0801	101.141,04	101.141,04	101.141,04
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71401	fondo accessorio comparto GR - M/P 0801	142.257,74	142.257,74	142.257,74
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71440	contributi personale GR - M/P 0801	499.024,36	499.024,36	499.024,36
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71953	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0801	102.006,58	102.006,58	102.006,58
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71479	IRAP personale GR - M/P 0801	160.350,93	160.350,93	160.350,93
		Spese correnti	0110 - Altre spese correnti	34251	PAGAMENTO ONERI DERIVANTI DA SENTENZA TAR N.691 DEL 2017	0	0	0
	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71324	retribuzione personale GR - M/P 0802	481.945,48	481.945,48	481.945,48
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71366	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0802	43.920,5	43.920,5	43.920,5
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71402	fondo accessorio comparto GR - M/P 0802	63.349,43	63.349,43	63.349,43
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71441	contributi personale GR - M/P 0802	164.874,14	164.874,14	164.874,14
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71996	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0802	33.759,96	33.759,96	33.759,96
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71480	IRAP personale GR - M/P 0802	49.105,74	49.105,74	49.105,74
0900 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901 - Difesa del suolo	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71325	retribuzione personale GR - M/P 0901	12.326.016,9	12.326.016,9	12.326.016,9

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0900 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901 - Difesa del suolo	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71367	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0901	657.416,76	657.416,76	657.416,76
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71403	fondo accessorio comparto GR - M/P 0901	1.549.254,11	1.549.254,11	1.549.254,11
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71442	contributi personale GR - M/P 0901	4.068.013,93	4.068.013,93	4.068.013,93
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71989	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0901	649.791,22	649.791,22	649.791,22
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71481	IRAP personale GR - M/P 0901	1.304.458,16	1.304.458,16	1.304.458,16
	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71921	CONTRIBUTI PERSONALE GR - M/P 0902	131.799,68	131.799,68	131.799,68
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71934	FONDO ACCESSORIO COMPARTO GR - M/P 0902	43.390,27	43.390,27	43.390,27
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71942	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0902	21.393,32	21.393,32	21.393,32
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71983	FONDO ACCESSORIO DIRIGENZA GR - M/P 0902	43.920,5	43.920,5	43.920,5
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72024	RETRIBUZIONE PERSONALE GR - M/P 0902	388.744,65	388.744,65	388.744,65
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	72014	IRAP PERSONALE GR - M/P 0902	42.283,14	42.283,14	42.283,14
	0903 - Rifiuti	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71326	retribuzione personale GR - M/P 0903	2.257.235,92	2.257.235,92	2.257.235,92
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71368	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 0903	50.570,52	50.570,52	50.570,52

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0900 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 - Rifiuti	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71404	fondo accessorio comparto GR - M/P 0903	298.201,6	298.201,6	298.201,6
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71443	contributi personale GR - M/P 0903	744.265,04	744.265,04	744.265,04
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71954	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0903	214.008,08	214.008,08	214.008,08
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71482	IRAP personale GR - M/P 0903	239.701,37	239.701,37	239.701,37
	0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71327	retribuzione personale GR - M/P 0908	1.563.355,93	1.563.355,93	1.563.355,93
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71405	fondo accessorio comparto GR - M/P 0908	193.392,97	193.392,97	193.392,97
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71444	contributi personale GR - M/P 0908	503.363,07	503.363,07	503.363,07
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71955	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 0908	94.624,92	94.624,92	94.624,92
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72082	FONDO ACCESSORIO DIRIGENZA GR -M/P 0908	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71483	IRAP personale GR - M/P 0908	161.665,27	161.665,27	161.665,27
1000 - Trasporti e diritto alla mobilità	1001 - Trasporto ferroviario	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71328	retribuzione personale GR - M/P 1001	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71369	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1001	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71406	fondo accessorio comparto GR - M/P 1001	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71445	contributi personale GR - M/P 1001	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71484	IRAP personale GR - M/P 1001	0	0	0

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1000 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71329	retribuzione personale GR - M/P 1002	1.223.263,74	1.223.263,74	1.223.263,74
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71370	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1002	101.141,04	101.141,04	101.141,04
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71407	fondo accessorio comparto GR - M/P 1002	143.992,16	143.992,16	143.992,16
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71446	contributi personale GR - M/P 1002	422.274,25	422.274,25	422.274,25
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71997	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1002	132.476,5	132.476,5	132.476,5
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71485	IRAP personale GR - M/P 1002	136.074,24	136.074,24	136.074,24
	1003 - Trasporto per vie d'acqua	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71330	retribuzione personale GR - M/P 1003	453.934,49	453.934,49	453.934,49
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71371	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1003	50.570,52	50.570,52	50.570,52
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71408	fondo accessorio comparto GR - M/P 1003	31.470,52	31.470,52	31.470,52
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71447	contributi personale GR - M/P 1003	168.026,89	168.026,89	168.026,89
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72124	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1003	23.063,3	23.063,3	23.063,3
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71486	IRAP personale GR - M/P 1003	49.890,58	49.890,58	49.890,58
	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71331	retribuzione personale GR - M/P 1005	2.307.918,35	2.307.918,35	2.307.918,35
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71372	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1005	202.282,08	202.282,08	202.282,08
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71409	fondo accessorio comparto GR - M/P 1005	286.298,41	286.298,41	286.298,41
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71448	contributi personale GR - M/P 1005	837.047,86	837.047,86	837.047,86
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71990	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1005	222.116,44	222.116,44	222.116,44
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71487	IRAP personale GR - M/P 1005	268.608,78	268.608,78	268.608,78
1100 - Soccorso civile	1101 - Sistema di protezione civile	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71922	CONTRIBUTI PERSONALE GR - M/P 1101	336.670,42	336.670,42	336.670,42
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71943	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1101	149.778,2	149.778,2	149.778,2
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71980	FONDO ACCESSORIO COMPARTO GR - M/P 1101	121.786,59	121.786,59	121.786,59

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1100 - Soccorso civile	1101 - Sistema di protezione civile	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72025	RETRIBUZIONE PERSONALE GR - M/P 1101	931.693,92	931.693,92	931.693,92
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	72015	IRAP PERSONALE GR - M/P 1101	108.540,61	108.540,61	108.540,61
1200 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71334	retribuzione personale GR - M/P 1204	2.213.564,12	2.213.564,12	2.213.564,12
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71374	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1204	145.061,54	145.061,54	145.061,54
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71412	fondo accessorio comparto GR - M/P 1204	263.283,3	263.283,3	263.283,3
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71451	contributi personale GR - M/P 1204	728.368,84	728.368,84	728.368,84
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71956	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1204	128.959,44	128.959,44	128.959,44
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71490	IRAP personale GR - M/P 1204	233.823,81	233.823,81	233.823,81
	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71335	retribuzione personale GR - M/P 1207	667.674,98	667.674,98	667.674,98
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71375	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1207	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71413	fondo accessorio comparto GR - M/P 1207	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71452	contributi personale GR - M/P 1207	252.445,7	252.445,7	252.445,7
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71957	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1207	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71491	IRAP personale GR - M/P 1207	77.955,67	77.955,67	77.955,67
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	22161	SPESE RELATIVE AI SERVIZI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEI C/C BANCARI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI	1.000	1.000	1.000
	1208 - Cooperazione e associazionismo	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71336	retribuzione personale GR - M/P 1208	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71376	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1208	0	0	0

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1200 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1208 - Cooperazione e associazionismo	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71414	fondo accessorio comparto GR - M/P 1208	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71453	contributi personale GR - M/P 1208	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71492	IRAP personale GR - M/P 1208	0	0	0
1300 - Tutela della salute	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71337	retribuzione personale GR - M/P 1301	2.281.485,57	2.281.485,57	2.281.485,57
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71377	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1301	101.141,04	101.141,04	101.141,04
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71415	fondo accessorio comparto GR - M/P 1301	285.914,65	285.914,65	285.914,65
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71454	contributi personale GR - M/P 1301	799.979,84	799.979,84	799.979,84
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71958	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1301	234.483,08	234.483,08	234.483,08
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71493	IRAP personale GR - M/P 1301	257.036,76	257.036,76	257.036,76
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	24453	SPESE RELATIVE AI SERVIZI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEI C/C BANCARI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI - DIREZIONE SANITA' WELFARE E COESIONE SOCIALE	0	0	0
	1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72125	RETRIBUZIONE PERSONALE GR - M/P 1304	48.766,44	48.766,44	48.766,44
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72126	FONDO ACCESSORIO DIRIGENZA GR - M/P 1304	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72127	FONDO ACCESSORIO COMPARTO GR - M/P 1304	14.144,59	14.144,59	14.144,59

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1300 - Tutela della salute	1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72128	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1304	18.078,32	18.078,32	18.078,32
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72129	CONTRIBUTI PERSONAE GR - M/P 1304	21.048,66	21.048,66	21.048,66
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	72130	IRAP PERSONALE GR - M/P 1304	6.884,09	6.884,09	6.884,09
	1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71338	retribuzione personale GR - M/P 1305	517.127,33	517.127,33	517.127,33
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71378	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1305	50.570,52	50.570,52	50.570,52
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71416	fondo accessorio comparto GR - M/P 1305	61.759,16	61.759,16	61.759,16
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71455	contributi personale GR - M/P 1305	185.369,94	185.369,94	185.369,94
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71959	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1305	73.978,58	73.978,58	73.978,58
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72064	RETRIBUZIONE PERSONALE TD GR - M/P 1305	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71494	IRAP personale GR - M/P 1305	59.792,03	59.792,03	59.792,03
	1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	Spese correnti	0109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	73035	FONDO DI GARANZIA INTERREGIONALE (A DEBITO)	500.000.000	500.000.000	500.000.000
	1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71923	CONTRIBUTI PERSONALE GR - M/P 1307	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71935	FONDO ACCESSORIO COMPARTO GR - M/P 1307	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71960	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1307	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71984	FONDO ACCESSORIO DIRIGENZA GR - M/P 1307	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72026	RETRIBUZIONE PERSONALE GR - M/P 1307	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	72016	IRAP PERSONALE GR - M/P 1307	0	0	0
		Spese correnti	0110 - Altre spese correnti	24539	SPESE PER SENTENZE DIREZIONE SANITA' WELFARE E COESIONE SOCIALE	0	0	0
1400 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria, PMI e Artigianato	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71339	retribuzione personale GR - M/P 1401	314.878,93	314.878,93	314.878,93

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1400 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria, PMI e Artigianato	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71379	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1401	50.570,52	50.570,52	50.570,52
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71417	fondo accessorio comparto GR - M/P 1401	31.519,58	31.519,58	31.519,58
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71456	contributi personale GR - M/P 1401	113.305,55	113.305,55	113.305,55
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71932	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1401	32.089,98	32.089,98	32.089,98
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71495	IRAP personale GR - M/P 1401	36.470,02	36.470,02	36.470,02
		Spese correnti	0104 - Trasferimenti correnti	51631	SOMME DOVUTE IN ESECUZIONE DI SENTENZE SFAVOREVOLI - SPESE CORRENTI	0	0	0
		Spese correnti	0110 - Altre spese correnti	51630	ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSO E SENTENZE SFAVOREVOLI (INTERESSI).	0	0	0
		Spese in conto capitale	0203 - Contributi agli investimenti	52561	SOMME DOVUTE IN ESECUZIONE DI SENTENZE SFAVOREVOLI - SPESE C/CAPITALE	0	0	0
	1403 - Ricerca e innovazione	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71340	retribuzione personale GR - M/P 1403	739.898,2	739.898,2	739.898,2
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71380	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1403	62.937,16	62.937,16	62.937,16
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71418	fondo accessorio comparto GR - M/P 1403	88.993,65	88.993,65	88.993,65
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71457	contributi personale GR - M/P 1403	257.725,04	257.725,04	257.725,04
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71961	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1403	87.293,18	87.293,18	87.293,18
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71496	IRAP personale GR - M/P 1403	83.225,39	83.225,39	83.225,39
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	62448	SPESE RELATIVE AI SERVIZI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEI CONTI CORRENTI BANCARI PRESSO ORGANISMI INTERMEDI.	200	200	200
	1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71341	retribuzione personale GR - M/P 1405	450.625,01	450.625,01	450.625,01

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1400 - Sviluppo economico e competitività	1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71381	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1405	50.570,52	50.570,52	50.570,52
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71419	fondo accessorio comparto GR - M/P 1405	53.833,71	53.833,71	53.833,71
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71458	contributi personale GR - M/P 1405	156.146,37	156.146,37	156.146,37
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71944	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1405	35.429,94	35.429,94	35.429,94
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71497	IRAP personale GR - M/P 1405	50.189,03	50.189,03	50.189,03
1500 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1502 - Formazione professionale	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71924	CONTRIBUTI PERSONALE GR - M/P 1502	1.411.817,47	1.411.817,47	1.411.817,47
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71936	FONDO ACCESSORIO COMPARTO GR - M/P 1502	531.448,91	531.448,91	531.448,91
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71962	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1502	214.734,78	214.734,78	214.734,78
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71985	FONDO ACCESSORIO DIRIGENZA GR - M/P 1502	101.141,04	101.141,04	101.141,04
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72027	RETRIBUZIONE PERSONALE GR - M/P 1502	4.482.480,14	4.482.480,14	4.482.480,14
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	72017	IRAP PERSONALE GR - M/P 1502	453.033,41	453.033,41	453.033,41
	1503 - Sostegno all'occupazione	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71342	retribuzione personale GR - M/P 1503	555.233,49	555.233,49	555.233,49
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71382	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1503	50.570,52	50.570,52	50.570,52
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71420	fondo accessorio comparto GR - M/P 1503	60.593,58	60.593,58	60.593,58
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71459	contributi personale GR - M/P 1503	189.113,8	189.113,8	189.113,8

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1500 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503 - Sostegno all'occupazione	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71963	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1503	49.466,56	49.466,56	49.466,56
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71498	IRAP personale GR - M/P 1503	60.848,45	60.848,45	60.848,45
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	62422	SPESE INERENTI LA GESTIONE DEI C/C APERTI PRESSO ORGANISMI INTERMEDI	5.000	5.000	5.000
	1504 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71343	retribuzione personale GR - M/P 1504	469.599,03	469.599,03	469.599,03
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71383	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1504	50.570,52	50.570,52	50.570,52
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71421	fondo accessorio comparto GR - M/P 1504	26.837,2	26.837,2	26.837,2
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71460	contributi personale GR - M/P 1504	158.650,02	158.650,02	158.650,02
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71964	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1504	55.153,28	55.153,28	55.153,28
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71499	IRAP personale GR - M/P 1504	51.183,6	51.183,6	51.183,6
1600 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71344	retribuzione personale GR - M/P 1601	9.778.747,66	9.778.747,66	9.778.747,66
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71384	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1601	536.325,66	536.325,66	536.325,66
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71422	fondo accessorio comparto GR - M/P 1601	1.375.491,77	1.375.491,77	1.375.491,77
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71461	contributi personale GR - M/P 1601	3.291.591,91	3.291.591,91	3.291.591,91
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71933	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1601	758.866,72	758.866,72	758.866,72
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71500	IRAP personale GR - M/P 1601	1.058.201,7	1.058.201,7	1.058.201,7

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1600 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	52729	SPESE RELATIVE AI SERVIZI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEI C/C POSTALI DEDICATI (SANZIONI) DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE.	800	800	800
	1602 - Caccia e pesca	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71925	CONTRIBUTI PERSONALE GR - M/P 1602	489.274,29	489.274,29	489.274,29
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71965	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1602	105.321,58	105.321,58	105.321,58
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71981	FONDO ACCESSORIO COMPARTO GR - M/P 1602	213.130,93	213.130,93	213.130,93
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	72028	RETRIBUZIONE PERSONALE GR - M/P 1602	1.480.898,55	1.480.898,55	1.480.898,55
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	72018	IRAP PERSONALE GR - M/P 1602	153.396,17	153.396,17	153.396,17
	1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71345	retribuzione personale GR - M/P 1603	489.831,48	489.831,48	489.831,48
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71385	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1603	50.570,52	50.570,52	50.570,52
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71423	fondo accessorio comparto GR - M/P 1603	72.310,25	72.310,25	72.310,25
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71462	contributi personale GR - M/P 1603	179.818,27	179.818,27	179.818,27
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71966	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1603	69.701,97	69.701,97	69.701,97
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71501	IRAP personale GR - M/P 1603	54.158,04	54.158,04	54.158,04
1700 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1701 - Fonti energetiche	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71346	retribuzione personale GR - M/P 1701	415.614,47	415.614,47	415.614,47
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71386	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1701	85.591,09	85.591,09	85.591,09
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71424	fondo accessorio comparto GR - M/P 1701	12.859,2	12.859,2	12.859,2

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
1700 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1701 - Fonti energetiche	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71463	contributi personale GR - M/P 1701	191.853,51	191.853,51	191.853,51
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71502	IRAP personale GR - M/P 1701	59.322,16	59.322,16	59.322,16
1800 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71348	retribuzione personale GR - M/P 1801	877.869,83	877.869,83	877.869,83
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71387	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1801	101.141,04	101.141,04	101.141,04
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71426	fondo accessorio comparto GR - M/P 1801	89.399,96	89.399,96	89.399,96
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71465	contributi personale GR - M/P 1801	300.409,81	300.409,81	300.409,81
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71967	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1801	67.519,92	67.519,92	67.519,92
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71504	IRAP personale GR - M/P 1801	96.554,11	96.554,11	96.554,11
1900 - Relazioni internazionali	1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71349	retribuzione personale GR - M/P 1901	357.516,82	357.516,82	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71388	fondo accessorio dirigenza GR - M/P 1901	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71427	fondo accessorio comparto GR - M/P 1901	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71466	contributi personale GR - M/P 1901	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	71968	FONDO ACCESSORIO PO GR - M/P 1901	0	0	0
		Spese correnti	0102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71505	IRAP personale GR - M/P 1901	28.123,81	28.123,81	28.123,81
		Spese correnti	0103 - Acquisto di beni e servizi	12000	PROVVIDENZE PER LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI TOSCANI ALL'ESTERO ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI REGIONALI	5.000	0	0
2000 - Fondi e accantonamenti	2003 - Altri fondi	Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	74375	ACCANTONAMENTO PER ARRETRATI RELATIVI AL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	0	0	0
		Spese correnti	0101 - Redditi da lavoro dipendente	74376	ACCANTONAMENTO PER ARRETRATI RELATIVI AL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	0	0	0
5000 - Debito pubblico	5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73021	INTERESSI PASSIVI A CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA A CARICO DELLA REGIONE	15.694.150,57	21.758.182,29	27.228.757,27

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
5000 - Debito pubblico	5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73022	INTERESSI PASSIVI SUI DERIVATI - FLUSSI PERIODICI NETTI IN USCITA SULL'INTEREST RATE SWAP	433.756,58	201.724,15	235.361,81
		Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73028	INTERESSI PASSIVI SU PRESTITI OBBLIGAZIONARI A MEDIO LUNGO TERMINI TASSO VARIABILE	3.133.643,49	4.806.103,66	4.423.499,12
		Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73047	ONERI AMMORTAMENTO PER RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA DALLO STATO AI SENSI ART. 2 L. 64/2013 - QUOTA INTERESSI	512.114,4	498.249,6	484.152,84
		Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73049	ONERI AMMORTAMENTO PER RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA DALLO STATO AI SENSI ART.3 L. 64/2013 - QUOTA INTERESSI	3.069.448,97	3.069.448,97	2.901.856,33
		Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73053	ONERI AMMORTAMENTO PER RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'CONCESSA DALLO STATO AI SENSI ART. 2 DEL L. 64/2013 - TRANCHE 2014 - QUOTA INTERESSI	777.323,82	756.278,83	1.320.620,86
		Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73057	ONERI AMMORTAMENTO PER RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'CONCESSA DALLO STATO AI SENSI ART. 3 D.L. 35/2013 - TRANCHE 2014 ANTICIPATA AL 2013 AI SENSI ART. 13, COMMA 6, DELLA L. 64/2013 - QUOTA INTERESSI.	2.527.471,15	2.459.043,29	2.389.470,63
		Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73070	ONERI DI AMMORTAMENTO PER RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA DALLO STATO AI SENSI DELL'ART. 3 D.L. 35/2013 - SECONDA TRANCHE ANNO 2014 - QUOTA INTERESSI	3.943.262,2	3.786.752,75	3.628.257,17
		Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73088	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI BANCARI A MEDIO LUNGO TERMINE	9.716.200,07	9.663.842,71	8.388.465,57
		Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73105	QUOTA INTERESSI PER L'AMMONTARE DEL DEBITO CONTRATTO DALLA REGIONE PER INVESTIMENTI	0	0	0
		Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73154	INTERESSI SU MUTUI EX SOCIETA' TERME DI CASCIANA A SEGUITO SUBENTRO NELLE POSIZIONI DEBITORIE DELLA STESSA A CHIUSURA PROCESSO DI LIQUIDAZIONE	142.000	102.000	95.000
		Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73159	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CRV (EX TERME CASCIANA S.P.A.)	132.858,57	98.262,91	91.151,16
	5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Rimborso Prestiti	0401 - Rimborso di titoli obbligazionari	73030	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONI A MEDIO LUNGO TERMINE A TASSO VARIABILE	3.800.000	3.800.000	3.800.000
		Rimborso Prestiti	0403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	73025	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI A CARICO REGIONE CONTRATTI CON CDP SPA	17.195.185,49	22.460.537,96	27.466.532,37
		Rimborso Prestiti	0403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	73029	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI A CARICO REGIONE CONTRATTI CON ALTRI ISTITUTI DI CREDITO	18.850.253,06	19.834.150,13	19.723.779,04
		Rimborso Prestiti	0403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	73046	ONERI AMMORTAMENTO PER RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA DALLO STATO AI SENSI ART. 2 L. 64/2013 - QUOTA CAPITALE	828.739,07	842.603,88	856.700,64

Allegato e) - elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Descrizione	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
5000 - Debito pubblico	5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Rimborso Prestiti	0403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	73048	ONERI AMMORTAMENTO PER RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA DALLO STATO AI SENSI ART.3 L. 64/2013 - QUOTA CAPITALE	4.967.195,36	5.050.296,54	5.134.788
		Rimborso Prestiti	0403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	73052	ONERI AMMORTAMENTO PER RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'CONCESSA DALLO STATO AI SENSI ART. 2 DEL L. 64/2013 - TRANCHE 2014 - QUOTA CAPITALE	1.257.919,35	1.278.964,34	1.597.729,3
		Rimborso Prestiti	0403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	73056	ONERI AMMORTAMENTO PER RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA DALLO STATO AI SENSI ART. 3 D.L. 35/2013 - TRANCHE 2014 ANTICIPATA AL 2013 AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 6, DELLA L. 64/2013 - QUOTA CAPITALE.	4.090.129,24	4.158.557,1	4.228.129,76
		Rimborso Prestiti	0403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	73069	ONERI DI AMMORTAMENTO PER RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA DALLO STATO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 35/2013 - SECONDA TRANCHE PER L'ANNO 2014 - QUOTA CAPITALE	12.333.289,9	12.489.799,3	12.648.294,84
		Rimborso Prestiti	0403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	73155	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI EX SOCIETA' TERME DI CASCIANA A SEGUITO SUBENTRO NELLE POSIZIONI DEBITORIE DELLA STESSA A CHIUSURA PROCESSO DI LIQUIDAZIONE	178.000	123.000	126.000
		Rimborso Prestiti	0403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	73158	RIMBORSO QUOTA CAPITALE SU MUTUI CRV (EX TERME DI CASCIANA S.P.A.)	175.639,78	120.782,8	123.821,25
6000 - Anticipazioni finanziarie	6001 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	Spese correnti	0107 - Interessi passivi	73020	INTERESSI PASSIVI E ONERI COMMISSIONALI PER ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	0	0	0
					TOTALE	**889.800.521,33**	**888.599.356,91**	**913.755.710,38**

Allegato f) Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste

Sono da considerarsi spese impreviste:

1. le manutenzioni straordinarie agli immobili regionali aventi caratteristica di urgenza e legate ad eventi non programmabili;
2. l'acquisto di arredi e attrezzature non rinviabile e legato ad eventi non programmabili;
3. l'acquisto di beni e servizi urgenti, non rinviabile, per la prevenzione di danni derivanti da agenti atmosferici non prevedibili;
4. l'acquisto di beni e servizi urgenti, non rinviabile, per fronteggiare danni derivanti da agenti atmosferici non prevedibili;
5. l'erogazione di contributi straordinari a privati o ad enti pubblici aventi caratteristica di urgenza e non rinviabile in quanto finalizzato a fronteggiare danni derivanti da agenti atmosferici non prevedibili;
6. le spese per espropri e occupazioni di urgenza legate alla prevenzione o alla riduzione di danni derivanti da agenti atmosferici non prevedibili;
7. le transazioni non programmate, finalizzate ad evitare un maggior onere per l'ente;
8. le risorse regionali libere destinate a garantire la quota di cofinanziamento regionale nell'ambito della programmazione comunitaria
9. Il finanziamento aggiuntivo a favore del SSR a ripiano del disavanzo sanitario relativo ad esercizi pregressi
10. Il finanziamento aggiuntivo a favore del SSR finalizzato ad evitare la formazione del disavanzo sanitario

Allegato - G)

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI SPESA	COMPETENZA 2023	PLURIENNALE 2024	PLURIENNALE 2025
Pdl "Disciplina dell'indennità dei consiglieri, corrisposta in modo differito a decorrere dalla XI legislatura, ai sensi dell'articolo 9, comma 7, dello Statuto"	spese correnti	3.395.000,00	1.045.000,00	1.045.000,00
Pdl "Oratori"	spese correnti	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Pdl "Gara Start"	spese correnti	370.000,00	70.000,00	70.000,00
Pdl "Disposizioni di attuazione dell'articolo 34 bis dello Statuto. Modifiche alla l.r. 1/2009"	spese correnti	331.000,00	331.000,00	331.000,00
Pdl "Terme di Montecatini s.p.a - Acquisizione al patrimonio regionale degli immobili denominati Terme Tettuccio, Terme Regina e Terme Excelsior"	spese conto capitale	16.400.000,00	0,00	0,00
Pdl "Aumento capitale sociale Firenze Fiera"	spese conto capitale	6.450.000,00	0,00	0,00
Pdl "Acquisto Sici"	spese conto capitale	8.326.000,00	0,00	0,00

Allegato h)

Nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025

(art.11, comma 5 D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i)

In base alle disposizioni contenute nell'art.11, c. 5 del D.Lgs. n. 118/2011, gli aspetti di cui deve dar conto la nota integrativa sono i seguenti.

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo
b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente
c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente
d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi
f) elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
g) oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti dai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
h) elenco dei propri enti ed organismi strumentali
i) elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa copertura percentuale

Contesto finanziario di riferimento

Anche per il triennio 2023-2025, la manovra di bilancio 2023 si inserisce in un quadro di generale incertezza che è determinato sia dal quadro normativo che dal contesto macroeconomico nazionale e internazionale.
L'impostazione della manovra di bilancio per il triennio 2023-2025 interviene a legislazione vigente nel presupposto che la legge di bilancio dello Stato (in fase di predisposizione) non abbia impatto sui saldi del bilancio regionale. Qualora dovessero esserci delle modifiche si provvederà a recepirle nell'ambito della prima legge di variazione al bilancio previsione 2023-2025.
D'altra parte, l'ipotesi di approvare la Nadefr e il bilancio di previsione 2023-2025 prima che lo stato abbia approvato la propria legge di bilancio deriva dalla volontà di evitare l'esercizio provvisorio e dare continuità all'azione amministrativa in un periodo delicato come quello attuale in cui si concentrano la conclusione dell'attuale ciclo di UE 14-20 e l'avvio della successiva programmazione UE 21-27.

Fatte queste premesse, la predisposizione della manovra di bilancio e l'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa per il 2023 ha fatto emergere uno squilibrio di parte corrente pari a circa 150 mln euro derivante da:

- aumento della quota di cofinanziamento regionale relativa al nuovo ciclo di programmazione UE 2021-2027 la cui compartecipazione passa dal 15 al 18% ;
- un incremento della spesa di funzionamento
- un incremento degli oneri finanziari a servizio del debito

Al fine di riassorbire lo squilibrio di parte corrente si è provveduto a:

- spondamento di alcune politiche di spesa da recuperarsi nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari;
- sostituzione della modalità di finanziamento da corrente ad indebitamento di alcuni interventi in conto capitale;
- il recupero di risorse regionali libere giacenti presso FIDI Toscana relative a misure aventi esaurito la loro operatività;

In base all'art.11 del D.Lgs 118/2011 la struttura della nota integrativa al bilancio prevede i seguenti contenuti obbligatori:

a)Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Dato il contesto finanziario di riferimento, le previsioni di bilancio sono state formulate secondo i criteri di seguito evidenziati:

- Finanziamento delle politiche attive di carattere prioritario, nonché di quelle obbligatorie e degli accantonamenti prescritti dalla legge, in coerenza con le priorità individuate dai documenti di programmazione regionale;
- Iscrizione degli stanziamenti afferenti le risorse comunitarie, volti a potenziare il finanziamento degli interventi sul territorio;
- Iscrizione degli stanziamenti di bilancio tali da assicurare la copertura finanziaria agli impegni di spesa pluriennali;
- Rispetto degli equilibri di bilancio ex D.Lgs. 118/2011;
- Rispetto dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento a quelli contenuti negli allegati 1 e 4, ex art. 36, comma 5 del D.Lgs 118/2011 sopra richiamato;
- Coerenza con i principi dell'armonizzazione, con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, ovvero ponendo particolare attenzione all'impegnabilità degli stanziamenti, prendendo a riferimento la scadenza dell'obbligazione (ovvero stanziando le sole spese impegnabili e pagabili nell'esercizio di riferimento);
- Le previsioni di entrata libera sono state effettuate prendendo a riferimento le stime ministeriali.

Tabella 1 – Quadro Generale Riassuntivo di raffronto tra Entrate e Spese 2023

ENTRATA		SPESA	
Titolo	**Stanziamento 2023**	**Titolo**	**Stanziamento 2023**
Fondo Pluriennale Vincolato e Utilizzo Avanzo presunto di amministrazione	0,00	0000:Componente passiva di amministrazione	659,56
1000000:ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.948,85	0100:SPESE CORRENTI	9.339,06
2000000:TRASFERIMENTI CORRENTI	506,11		
3000000:ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	109,33		
4000000:ENTRATE IN CONTO CAPITALE	963,35	0200:SPESE IN CONTO CAPITALE	1.457,29
5000000:ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	52,75	0300:SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	46,03
6000000:ACCENSIONE PRESTITI	1.021,49	0400:RIMBORSO PRESTITI	99,95
Totale complessivo entrata	**11.601,88**	**Totale complessivo spesa**	**11.601,88**

I valori indicati nella presente tabella sono considerati al netto di :
-Contabilità speciali;
-Fondo Interregionale di Garanzia (500 milioni di euro);
-Contabilizzazione anticipazione ex D.L. 35/2013
Sono inoltre nettizzati dalle reimputazioni di somme impegnate in esercizi precedenti ma non esigibili negli stessi esercizi e quindi reimputate agli anni successivi.
Si precisa infine, che la componente passiva di amministrazione pari 659,56 milioni di euro comprende il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (656,65 milioni di euro) e la quota annua di recupero del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui (2,91 milioni di euro).

Le previsioni di entrata

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le previsioni relative alle entrate del titolo I, per l'anno 2023, ammontano a complessivi 8.948,85 milioni di euro (al netto del Fondo Interregionale di Garanzia) e comprendono sia le entrate tributarie (incluse quelle finalizzate al finanziamento della sanità regionale), che quelle derivanti dal Fondo nazionale trasporti di cui all'art. 16 bis del D.L. 95/2012 (423,19 milioni di euro), che in base alle disposizioni dettate dal D.Lgs 118/2011, devono essere contabilizzate nell'ambito del Titolo I.
Le previsioni relative al gettito tributario sono determinate tenendo conto della natura e delle modalità di gestione di ciascun tributo. La maggior parte dei tributi regionali è gestita in autoliquidazione e quindi accertata per cassa, pertanto, il relativo stanziamento è determinato sulla base dell'andamento storico del gettito e del trend verificatosi nell'ultimo anno, corretto con la stima dell'impatto finanziario di eventuali modifiche normative. Appartengono a questo gruppo l'Addizionale regionale sul gas naturale (ARISGAN), le tasse automobilistiche, il tributo speciale per il conferimento in discarica, le tasse di concessione regionale e tutti gli altri tributi minori.
Per quanto riguarda i tributi finalizzati al finanziamento della Sanità, (IRAP-aliquota base, addizionale regionale all'IRPEF-aliquota base e compartecipazione regionale all'IVA) lo stanziamento è determinato sulla base dell'ultimo riparto disponibile (Delibera CIPESS n.70/2021) e all'Intesa in Conferenza Stato Regioni 206 del 28/09/2022. Il Fondo Sanitario Regionale è stato determinato in 7.474 milioni di euro

Le componenti manovrate dell'IRAP e dell'Addizionale regionale all'IRPEF sono state iscritte in bilancio per, rispettivamente, 90,04 milioni di euro e 148,70 milioni, in linea con le stime MEF comunicate con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze – Direzione studi e ricerche economico fiscali prot.45191 del 05/08/2022. Si precisa che la componente non sanitaria dell'IRAP, che viene rappresentata in bilancio per un importo di 161,31 milioni di euro, è composta dai suddetti 90,04 milioni di euro e da circa 71,27 milioni di euro relativi alla fiscalizzazione dell'ex fondo perequativo previsto dalla Legge n. 549/95.

L'insieme delle altre entrate regionali, non destinate al finanziamento della sanità, derivanti dalla gestione ordinaria dei tributi, ammontano complessivamente a 484,75 milioni di euro. La maggior parte di essi è rappresentata dal gettito delle tasse automobilistiche (408,96 milioni di euro), dalle entrate derivanti dall'Addizionale Regionale sul Gas Naturale (40 milioni di euro), dalle tasse versate dagli studenti universitari destinate al finanziamento del diritto allo studio universitario (15,6 mln.) e dal tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani (11,02 mln.).

Il titolo I comprende anche le entrate derivanti dal contributo previsto dall'art. 8, comma 13-duodecies, del D.L. n. 78/2015: l'intesa raggiunta in Conferenza Stato Regioni in data 27 luglio 2017 (Repertorio atti n. 141/CSR) riconosce alla Regione Toscana, a decorrere dall'anno 2018, un contributo di 29,41 milioni di euro quale compensazione degli effetti sulle manovre regionali derivanti dalle agevolazioni IRAP di cui alla L. n. 190/2014 (esclusione della componente "costo del lavoro" dalla base imponibile). Invece non sono considerati entrata tributaria, i contributi istituiti dall'art. 1 comma 9 della Legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022-2024) volti a compensare le minori entrate sulla parte manovrata di IRAP e Addizionale IRPEF derivanti dalle modifiche normative statali. Tali risorse sono trasferimenti correnti e pertanto iscritte in bilancio nel titolo II.

Circa 36,56 milioni di euro costituiscono la quota non sanitaria della compartecipazione regionale all'IVA e sono stimati in base all'ultimo DPCM di riparto disponibile.

Attività di contrasto all'evasione fiscale

Con la Decisione della Giunta Regionale n. 49 del 15 settembre 2020, la Regione Toscana ha modificato la propria prassi operativa in materia di tasse automobilistiche. In particolare, in attuazione di detta decisione, nell'ottica di sostenere comportamenti tributari volti a favorire l'adempimento spontaneo entro i termini ordinari, nonché a favorire il consolidamento di un rapporto di fiducia e trasparenza tra l'Amministrazione regionale ed i contribuenti, a partire dall'anno 2021 sono stati recapitati ai contribuenti toscani avvisi di scadenza durante il mese di pagamento ordinario così da minimizzare il rischio che si realizzino irregolarità negli stessi.

Secondo gli indirizzi della DGR n. 49/2020, l'attività da recupero tramite avvisi bonari subisce una progressiva riduzione fino al completo azzeramento e di conseguenza è prevista una riduzione della correlata attività di riscossione coattiva tramite ruolo. Infatti, per il recupero delle irregolarità nel pagamento della tassa automobilistica, lo strumento utilizzato è quello dell'accertamento fiscale.

Nell'esercizio 2023 sono stanziati complessivamente 190,40 milioni di euro derivanti da attività di recupero dei tributi evasi. Si attendono 25 milioni di euro per accertamenti IRAP e 6,5 milioni di euro per accertamenti relativi all' Addizionale Regionale all'IRPEF. Inoltre, sono stati stimati circa 130 milioni di euro di recupero delle tasse automobilistiche attraverso l'emissione di atti di accertamento. Poiché, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono entrate di dubbia esigibilità iscritte in bilancio per l'intero importo del credito, sono soggette ad accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per 78 milioni: il gettito effettivo atteso è pari a 52 milioni di euro.

Circa 10,40 milioni di euro costituiscono i crediti derivanti da tributi propri che la Regione Toscana prevede di riscuotere attraverso ruoli coattivi: 10 milioni provengono da tasse automobilistiche e 0,40 milioni dal contrasto all'evasione relativo all'imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo. Le relative riscossioni dovrebbero attestarsi sui 2,06 milioni di euro (importo che si prevede di iscrivere a ruolo diminuito dell'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di 8,34 milioni di euro). Occorre precisare che le sanzioni e gli interessi relativi ai ruoli coattivi dei tributi propri regionali costituiscono componenti del titolo III "Entrate extratributarie".

A differenza di quanto avviene per i ruoli coattivi precedenti (il cui ente emittente è la regione), le cartelle esattoriali per i ruoli IRAP e Addizionale Regionale all'IRPEF sono emesse dall'Agenzia delle Entrate. Ne consegue che, in applicazione del D.Lgs 118/2011(punto 3.7.6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria), il loro accertamento contabile avviene per cassa e che lo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione non dà la rappresentazione del credito vantato, ma solo dell'incasso previsto. Il gettito atteso da ruoli coattivi IRAP e Addizionale Regionale all'IRPEF è stato stimato in 18,50 milioni di euro complessivi (15 milioni di euro da IRAP e 3,5 milioni di euro da Addizionale IRPEF).

Trasferimenti correnti

Lo stanziamento complessivo dell'esercizio 2023, pari a 506,11 milioni di euro (506,83 considerando anche le reimputazioni di entrata), comprende, prevalentemente, i trasferimenti comunitari correnti relativi al ciclo di programmazione 2014/2020 ed in particolare FSE (competenza pura: 11,28 milioni di euro UE e 8,54 milioni di euro Stato), FESR (1,16 milioni di euro UE e 0,88 milione di euro Stato), P.C. Italia - Francia Marittimo (9,04 milioni di euro UE e 5,55 milioni di euro Stato), Programma Garanzia Giovani (8,24 milioni di euro UE e 2,43 milioni di euro Stato) e FEAMP (0,3 milioni di euro UE e 0,21 milioni di euro Stato) e quelli relativi alla nuova programmazione 2021 – 2027. Il "nuovo" FESR, nell'esercizio 2023 prevede stanziamenti per complessivi 33,76 milioni di euro (16,47 mln. dalla UE e 17,29 mln. dallo Stato), il Fondo Sociale Europeo registra entrate per 51,74 milioni da finanziamenti UE e 54,33 milioni di euro da cofinanziamento statale e l'INTERREG Italia Francia marittimo vede risorse di provenienza UE pari a 49,85 milioni di euro, mentre i trasferimenti statali ammontano a 9,80 milioni.

Fra le entrate del titolo II sono compresi i trasferimenti statali provenienti dai fondi del PNRR finalizzati al finanziamento della spesa corrente per 28,28 milioni di euro, principalmente rivolti

all'ambito sanitario (7,64 mln.) ed alla formazione professionale ed alle politiche attive del lavoro (14,96 mln.).

Altri trasferimenti correnti rilevanti riguardano il trasporto pubblico locale: 37,35 milioni di euro provenienti dagli enti locali per i servizi aggiunti del TPL; 13,01 milioni trasferiti dallo Stato per gli oneri di servizio per il trasporto marittimo volto a garantire la continuità territoriale con l'arcipelago toscano e 5,16 milioni per l'esercizio dei compiti trasferiti dallo stato alle regioni in materia di TPL (ex trasferimenti Bassanini).

In ambito socio-sanitario sono da segnalare le entrate per trasferimenti statali dal fondo per nazionale per le politiche sociali (25,74 mln.), le risorse per il finanziamento statale destinate alla ricerca ed alla sperimentazione (ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 502/1992), pari a 1,62 milioni di euro, ed i fondi per l'implementazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche (2,79 milioni di euro).

Inoltre sono presenti il finanziamento statale degli oneri di funzionamento dei servizi per l'impiego di 22,38 milioni di euro e per il potenziamento dei centri per l'impiego previsto in 21,92 milioni, le risorse relative al patto per il lavoro, pari a 33,13 milioni di euro, nonché all'obbligo formativo sia per la formazione professionale di competenza regionale che per l'attività formativa nell'apprendistato (rispettivamente 8,07 milioni e 1,19 milioni).

Nell'esercizio 2023, i fondi FSC 2014 – 2020 correnti, relativi a risorse destinate alla compensazione della riprogrammazione dei POR a seguito dell'emergenza COVID- 19 (Accordo "Provenzano"), ammontano a 21,33 milioni di euro

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie, nell'esercizio 2023, sono pari a 109,33 milioni di euro e comprendono fra gli altri:

1. I proventi derivanti da canoni e concessioni per 20,94 milioni di euro di cui 18,60 milioni sono da ricondurre ai canoni sulle concessioni del demanio. Sono previsti 1,30 milioni di euro da canoni di concessione e da diritti reali di godimento su beni del patrimonio regionale e 1,04 milioni complessivi per proventi derivanti dal rilascio delle autorizzazioni per la raccolta di funghi e tartufi.
2. Le entrate per vendita di servizi, pari a circa 15,82 milioni di euro, le cui componenti principali sono rappresentate dai contributi versati nell'ambito dei controlli sugli impianti termici (12 milioni di euro), da quelli relativi alle spese di istruttoria e di conservazione dei progetti per le zone sismiche (1,3 mln.) e da oneri istruttori per la concessione di autorizzazioni (1,3 milioni).
3. I proventi derivanti dai contributi versati dai soggetti utilizzatori delle risorse geotermiche ai sensi della LR 45/1997 pari a 12,14 milioni di euro.
4. I proventi da rimborsi e recuperi e da altre entrate correnti per 40,33 milioni di euro.
5. Le entrate relative al sanzionamento tributario pari a 14,55 milioni di euro (sanzioni relative a ruoli tributari e ad avvisi di accertamento) e quelle inerenti il sanzionamento amministrativo, principalmente delle imprese, (3,21 milioni di euro comprensivi dei crediti derivanti dal recupero coattivo).
6. Gli interessi attivi per 1,85 milioni di euro ed in particolare gli interessi derivanti dall'attività di recupero dell'evasione fiscale (1,27 mln.).

La determinazione degli stanziamenti è avvenuta tenendo conto delle caratteristiche e dell'andamento storico di ciascuna entrata. In particolare per i canoni sulle concessioni del demanio idrico, che costituiscono il 22,87% delle entrate del Titolo III, si è proceduto alla valorizzazione sulla base delle informazioni contenute negli archivi regionali.

Entrate in conto capitale

Gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale, per l'anno 2023, sono, complessivamente, 963,35 milioni di euro (997,14 mln. comprese le reimputazioni di entrata) e riguardano i trasferimenti in conto capitale sia relativi al ciclo di programmazione comunitaria 2014/20 inerenti al FESR per 5,24 milioni di euro di euro (3,08 milioni di euro UE e 2,16 milioni di euro Stato), al FSE per 0,28 milioni di euro (0,16 milioni di euro UE e 0,12 milioni di euro Stato) ed al FEAMP per 0,43 milioni di euro (0,25 milioni di euro UE e 0,18 milioni di euro Stato) sia alla nuova programmazione 2021/2027 che prevede risorse così ripartite:

- FESR: entrate pari a 175,62 milioni di euro suddivisi fra quota UE per 85,67 milioni e quota stato per 89,95 milioni;
- FSE: trasferimenti complessivi di 0,86 milioni di euro di cui quota UE 0,42 milioni e quota stato 0,44 milioni;
- INTERREG Italia Francia Marittimo: sono previsti 0,39 milioni di euro comprensivi di 0,31 milioni di finanziamento UE e 0,08 di cofinanziamento statale.

Altri 84,26 milioni di euro sono relativi all'FSC 2014/2020: 32,90 milioni di euro per trasferimenti Mise relativi agli interventi previsti dall'asse I, azione 2 dell'accordo di programma del 24/04/2014 relativo al sito di Piombino; 45,60 milioni di euro per trasferimenti in c/capitale inerenti la viabilità e le infrastrutture stradali previsti dall' Asse "A" - Strade; 2,19 milioni di euro per la sicurezza ferroviaria (Asse "F") e, sempre in materia di mobilità, 1,38 milioni di euro provenienti dall'asse "E – altri interventi" che finanziano la promozione della mobilità sostenibile. Anche nel caso dei fondi FSC, nell'esercizio 2023, si acquisiscono risorse della nuova programmazione 2021 – 2027 pari a 2,67 milioni di euro, mentre i contributi agli investimenti FSC, sempre della nuova programmazione, destinate a finanziare i Piani di Sviluppo e Coesione della Toscana ammontano a 71,14 milioni.

Come per i trasferimenti correnti, fra le entrate in conto capitale, sono presenti risorse FSC 2014 – 2020 volte a compensare la riprogrammazione dei POR a seguito dell'emergenza COVID: nell'esercizio 2023 sono previsti 9,83 milioni.

Fra i contributi agli investimenti iscritti in bilancio per il 2023, sono da segnalare i 163,81 milioni provenienti dal PNRR fra cui i più rilevanti sono: 60 milioni di euro destinati alle misure per la gestione del rischio nell'ambito della difesa del suolo, 52,31 milioni della missione "6 Opportunità per il servizio sanitario" che finanziano, da un lato, i progetti inerenti la medicina territoriale e la telemedicina, e dall'altro, i progetti per l'innovazione, la ricerca e la digitalizzazione del servizio sanitario, 18,73 milioni provengono dal "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" e, infine, 24 milioni di euro sono rivolti alla "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Anche il fondo complementare al PNRR finanzia attività regionali per 23,61 milioni di euro la maggior parte dei quali destinata alla riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica (16,36 mln.).

Nei contributi agli investimenti provenienti dalle amministrazioni centrali, sono compresi i trasferimenti in c/capitale destinati agli interventi di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico disposti dall'art.20 della Legge n. 67/1988 (e suoi successivi rifinanziamenti) pari a 311,54 milioni di euro, quelli relativi a rilancio degli investimenti, attribuiti ai sensi dell'art. 1, comma 95 della Legge n. 145/2018 per 2 milioni

I contributi agli investimenti, attribuiti alla regione dall'art. 1, comma 866, della Legge 208/2015 per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario, ammontano a 38,07 milioni di euro, mentre per il rinnovo del parco bus (D.M. 81/2020) sono riconosciuti 12,58 milioni.

Sempre di provenienza statale, sono i fondi assegnati alla Regione Toscana, in applicazione dell'art 1 comma 134 della Legge 145/2018, per investimenti volti alla realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio che, nell'esercizio 2023, sono stanziati per 30

milioni. Dallo stato provengono anche finanziamenti per gli interventi a favore dell'edilizia scolastica per un importo di 6,72 milioni di euro,

Infine sono da segnalare le entrate relative al finanziamento degli interventi in materia ambientale: contributi per gli interventi di bonifica dei cosiddetti "siti orfani" per 2,49 milioni di euro e le risorse relative all'accordo di programma per la tutala delle acque e la gestione delle risorse idriche pari a 1,81 milioni di euro.

Fra le altre voci sono da evidenziare le entrate in c/capitale derivanti dai rientri relativi alle somme giacenti presso terzi del fondo unico per le imprese per 1,17 milioni di euro e le entrate da alienazione del patrimonio pari a 0,54 milioni (0,5 milioni di euro da beni immobili, 0,03 milioni da terreni e 0,01 mln. da altri beni).

Entrate da riduzione attività finanziarie

Nell'esercizio 2023, lo stanziamento di 52,75 milioni di euro è costituito da 40 milioni di euro, quali riscossioni di crediti a breve termine relative al recupero delle anticipazioni di liquidità, concesse dalla Regione, a Sviluppo Toscana S.p.A. (30 milioni di euro) e ad ARTEA (10 milioni di euro) nell'ambito dell'attività di organismo pagatore svolta per conto della Regione stessa.
I rientri di crediti a medio e lungo termine sono previsti in 7 milioni di euro e sono riferiti, principalmente, alla restituzione delle anticipazioni concesse su fondi statali per il settore dello spettacolo (6 milioni) e, per un milione, sono rappresentate dai rientri delle anticipazioni concesse per le spese progettuali dei comuni in situazione di disagio. I restanti 5,75 milioni di euro derivano dall'alienazione di partecipazioni finanziarie (5,71 mln. sono relativi alla dismissione della partecipazione della Regione Toscana alle Terme di Casciana).

Accensione Prestiti

Lo stanziamento di 1.021,49 milioni di euro rappresenta l'indebitamento che può essere contratto a copertura, sia del disavanzo presunto al 31/12/2022 riferito ad esercizi precedenti e derivante da mutui autorizzati e non contratti (656,65 milioni di euro), sia per la copertura di quota parte degli investimenti programmati nel 2023 per un importo pari a 364,84 milioni di euro: 200,63 di nuovo DANC e 164,21 di nuovi mutui.

Previsioni di spesa

Per quanto riguarda la spesa, occorre precisare che al fine di rendere maggiormente omogenea la base dati e agevolare la confrontabilità delle previsioni 2022 con quelle del 2023, gli stanziamenti 2022 e 2023 sono stati depurati delle reimputazioni effettuate con il riaccertamento dei residui (in quanto trattasi di interventi già impegnati i cui stanziamenti non riguardano il finanziamento di nuove politiche) e dell'avanzo di amministrazione.

Nella rappresentazione della spesa si è optato per la ripartizione in *Missioni*, ex d.lgs. 118/2011, poiché le stesse costituiscono un aggregato di spesa idoneo a fornire un'adeguata rappresentazione delle funzioni principali e degli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni.
Le Missioni sono ulteriormente disaggregate in Programmi che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni, i quali a loro volta sono ripartiti in Titoli e Macroaggregati secondo la natura economica della spesa.

Per chiarezza espositiva, occorre precisare che i dati sono esposti senza tener conto della fonte di finanziamento e pertanto includono indistintamente risorse regionali libere, risorse vincolate statali

e comunitarie e risorse afferenti al Fondo Sanitario.

Nella tabella sottostante sono confrontati i dati della proposta di bilancio 2023-2025, annualità 2023 con quelli del bilancio 2022-2024, annualità 2022.

Tabella 2 – Raffronto Spesa 2023 / Spesa 2022

Missione	STANZIAMENTO INIZIALE 2022	STANZIAMENTO INIZIALE 2023	Raffronto 2023 VS 2022
0:Componente passiva di amministrazione	1.014.054.114,07	659.562.596,11	-354.491.517,96
100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	321.188.893,31	356.392.204,34	35.203.311,03
300:Ordine pubblico e sicurezza	3.782.211,32	7.379.574,77	3.597.363,45
400:Istruzione e diritto allo studio	98.683.712,18	114.797.384,44	16.113.672,26
500:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	39.558.753,48	92.750.734,03	53.191.980,55
600:Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.022.000,00	17.579.985,00	-2.442.015,00
700:Turismo	7.040.662,50	19.364.827,71	12.324.165,21
800:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.073.961,63	75.657.380,68	61.583.419,05
900:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	173.152.164,57	314.735.075,02	141.582.910,45
1000:Trasporti e diritto alla mobilità	961.302.701,42	954.714.215,57	-6.588.485,85
1100:Soccorso civile	19.545.487,95	14.227.120,40	-5.318.367,55
1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.114.458,45	119.844.980,58	54.730.522,13
1300:Tutela della salute	7.399.757.465,75	7.815.714.354,74	415.956.888,99
1400:Sviluppo economico e competitività	74.040.037,04	191.977.656,97	117.937.619,93
1500:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	96.512.286,81	201.305.240,45	104.792.953,64
1600:Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	58.250.463,87	86.038.989,10	27.788.525,23
1700:Energia e diversificazione delle fonti energetiche	27.469.147,79	72.899.473,69	45.430.325,90
1800:Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	39.925.224,60	31.549.944,37	-8.375.280,23
1900:Relazioni internazionali	27.567.127,74	75.980.965,95	48.413.838,21
2000:Fondi e accantonamenti	256.420.260,94	226.443.862,19	-29.976.398,75
5000:Debito pubblico	146.247.391,15	152.966.972,07	6.719.580,92
6000:Anticipazioni finanziarie	45.000,00	0,00	-45.000,00
Totale complessivo	**10.863.753.526,57**	**11.601.883.538,18**	**738.130.011,61**

Tabella 2a)– Raffronto Spesa 2023 / Spesa 2022 stanziamenti liberi

Missione	STANZIAMENTO INIZIALE 2022	STANZIAMENTO INIZIALE 2023	Raffronto 2023 VS 2022
0:Componente passiva di amministrazione	2.913.191,30	2.913.191,30	0,00
100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	301.991.098,71	333.112.168,48	31.121.069,77
300:Ordine pubblico e sicurezza	2.870.389,37	6.096.053,21	3.225.663,84
400:Istruzione e diritto allo studio	55.888.143,20	45.043.733,16	-10.844.410,04
500:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	29.541.815,94	45.298.649,74	15.756.833,80
600:Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.022.000,00	15.512.941,88	-4.509.058,12
700:Turismo	5.635.675,51	9.250.585,11	3.614.909,60
800:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.596.571,55	14.570.608,04	3.974.036,49
900:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	108.140.061,06	129.584.466,58	21.444.405,52
1000:Trasporti e diritto alla mobilità	358.638.724,08	354.559.629,90	-4.079.094,18
1100:Soccorso civile	19.545.487,95	14.227.120,40	-5.318.367,55
1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.164.408,53	32.238.476,92	9.074.068,39
1300:Tutela della salute	7.261.630.131,39	7.432.654.409,26	171.024.277,87
1400:Sviluppo economico e competitività	39.044.093,79	55.899.363,03	16.855.269,24
1500:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.397.442,15	23.298.774,94	7.901.332,79
1600:Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	52.349.628,67	77.395.512,33	25.045.883,66
1700:Energia e diversificazione delle fonti energetiche	12.493.254,56	21.763.908,10	9.270.653,54
1800:Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	38.395.918,00	30.099.016,06	-8.296.901,94
1900:Relazioni internazionali	962.104,48	685.896,60	-276.207,88
2000:Fondi e accantonamenti	256.420.260,94	226.443.862,19	-29.976.398,75
5000:Debito pubblico	146.247.391,15	152.966.972,07	6.719.580,92
6000:Anticipazioni finanziarie	45.000,00	0,00	-45.000,00
Totale complessivo	**8.761.932.792,33**	**9.023.615.339,30**	**261.682.546,97**

Tabella 2b) – Raffronto Spesa 2023 / Spesa 2022 stanziamenti vincolati

Missione	STANZIAMENTO INIZIALE 2022	STANZIAMENTO INIZIALE 2023	Raffronto 2023 VS 2022
0:Componente passiva di amministrazione	1.011.140.922,77	656.649.404,81	-354.491.517,96
100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.197.794,60	23.280.035,86	4.082.241,26
300:Ordine pubblico e sicurezza	911.821,95	1.283.521,56	371.699,61
400:Istruzione e diritto allo studio	42.795.568,98	69.753.651,28	26.958.082,30
500:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	10.016.937,54	47.452.084,29	37.435.146,75
600:Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	2.067.043,12	2.067.043,12
700:Turismo	1.404.986,99	10.114.242,60	8.709.255,61
800:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.477.390,08	61.086.772,64	57.609.382,56
900:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	65.012.103,51	185.150.608,44	120.138.504,93
1000:Trasporti e diritto alla mobilità	602.663.977,34	600.154.585,67	-2.509.391,67
1100:Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	41.950.049,92	87.606.503,66	45.656.453,74
1300:Tutela della salute	138.127.334,36	383.059.945,48	244.932.611,12
1400:Sviluppo economico e competitività	34.995.943,25	136.078.293,94	101.082.350,69
1500:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	81.114.844,66	178.006.465,51	96.891.620,85
1600:Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.900.835,20	8.643.476,77	2.742.641,57
1700:Energia e diversificazione delle fonti energetiche	14.975.893,23	51.135.565,59	36.159.672,36
1800:Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.529.306,60	1.450.928,31	-78.378,29
1900:Relazioni internazionali	26.605.023,26	75.295.069,35	48.690.046,09
2000:Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
5000:Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
6000:Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	**2.101.820.734,24**	**2.578.268.198,88**	**476.447.464,64**

I valori indicati nella presenti tabella sono considerati al netto:

- delle contabilità speciali;
- del fondo interregionale di garanzia (500 mln di euro);
- della contabilizzazione del D.L. 35/2013.

Tali aggregati, infatti, costituiscono partite tecniche che non incidono sulla quadratura del bilancio. Sono inoltre nettizzati delle reimputazioni di somme impegnate in esercizi precedenti ma non esigibili negli stessi esercizi e quindi reimputate agli anni successivi.

Come si evince dalla tabella 2, il totale delle risorse di bilancio 2023 registra un incremento di circa 747 milioni di euro rispetto agli stanziamenti del Bilancio di previsione iniziale 2022. Le tabelle 2a) e 2b) ci restituiscono una rappresentazione dei dati di bilancio scomposti tra risorse libere e vincolate evidenziando un incremento sia delle risorse di natura vincolata statali e comunitarie (circa 476 milioni) che delle risorse regionali libere (circa 262 milioni).

In generale, l'incremento nel volume complessivo delle risorse 2023 rispetto a quello del precedente bilancio di previsione 2022 è dovuto:

- alle risorse sanitarie che crescono di circa 427 mln euro, sia per la quota indistinta (224 mln euro) che per la quota vincolata relativa, in particolare, alle risorse di cui all'art 20 della legge 67/1988 e del PNRR/PNC;
- alle risorse relative al nuovo ciclo di programmazione UE 2021-2027 che prende avvio proprio dal 2023 e che registra una crescita, per la parte relativa al POR del FESR e dell'FSE, di circa 850 mln euro rispetto al precedente ciclo 2014-2020 (si passa da 1,45 mld euro a 2,3 mld euro per il periodo di programmazione);
- all'incremento delle risorse del PNRR e PNC (215 mln euro)
- all'incremento della spesa in conto capitale finanziata attraverso risorse regionali che aumenta di circa 102 mln euro passando da 385 a 487 mln euro (nel triennio 2023-2025 la spesa in conto capitale passa da 827 mln a 1,2 mld euro).

Principali differenze tra gli stanziamenti di spesa 2023 e 2022

Fatte le premesse sopra descritte e con specifico riferimento alle missioni in cui si articola la parte spesa del bilancio, le variazioni più significative che emergono dal confronto tra l'annualità 2023 della proposta di bilancio 2023-2025 e l'annualità 2022 del precedente bilancio di previsione 2022-2024, sono le seguenti:

La missione "0: Componente passiva di amministrazione" risulta in diminuzione di circa 354 milioni di euro (rispetto all'analogo valore riportato nel bilancio di previsione iniziale 2022), imputabili alla riduzione stimata, frutto della gestione 2022, del disavanzo relativo alla componente legata a mutui autorizzati e non contratti in esercizi antecedenti al 2016. Si tratta naturalmente di un importo stimato sulla base dei dati di pre-consuntivo e che dovrà essere rideterminato a seguito dell'approvazione del rendiconto generale 2022.

La missione "100: Servizi istituzionali generali e di gestione" presenta un incremento di circa 33 milioni di euro. All'interno della missione, tra gli interventi di importo più rilevante sono da segnalare:

- 5,6 mln relativi al conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR;
- 18,6 mln per la riqualificazione e l'ampliamento del centro direzionale di Novoli.

La missione “300: Ordine pubblico e sicurezza” presenta un incremento di circa 3,5 milioni di euro tra gli interventi più significativi si riportano:

- 3,1 mln a titolo di contributi per investimenti in favore di enti locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;

La missione “400: Istruzione e diritto allo studio” evidenzia un incremento di circa 16 milioni di euro (114,7 mln del 2023, rispetto ai 98,6 mln del 2022).

Tale missione cresce soprattutto per la componente delle risorse vincolate relative all’FSE 21-27 dedicate al finanziamento di politiche dell’istruzione e del diritto allo studio. Vi è poi la previsione di un finanziamento per interventi urgenti di edilizia scolastica per 4,1 milioni di euro;

La missione “500: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali” rileva un incremento di circa 52 milioni di euro. Tra le voci più rilevanti, sono da segnalare:

- 24 mln per investimenti di protezione e valorizzazione dell’architettura e paesaggi rurale previsti nell’ambito del PNRR.;
- 7 mln per interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani;
- 6 mln relativi ad interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana;
- 1,4 mln di contributi per intervento strategico sul complesso museale di Santa Maria della Scala;
- 3 mln per progetti di sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo e riprodotto;

La missione “600: Politiche giovanili, sport e tempo libero” evidenzia una riduzione di 2,7 milioni di euro (17,3 mln del 2023, rispetto ai 20 mln del 2022), con gli interventi più significativi concentrati nell’ambito delle spese d’investimento per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie (11 milioni del 2023, rispetto agli 16,5 mln del 2022) a cui si aggiungono finanziamenti destinati al Comune di Firenze per il nuovo impianto natatorio Pegaso (1,5 milioni) e la Palestra Geminiani (1,5 milioni).

La missione “700: Turismo” rileva un incremento di risorse, rispetto al bilancio di previsione 2022, per circa 11 milioni di euro (si passa dai 7 mln del 2022 ai 18,3 mln del 2023).
Nell’ambito di tale missione si segnala in particolare la previsione di 4 mln per la valorizzazione dell’immagine della Toscana, 3 mln per il finanziamento dell’accordo di programma montagna Tosco-Romagnola e 2,4 mln per l’intervento di riqualificazione e potenziamento del sistema neve della montagna toscana.

La missione “800: Assetto del territorio ed edilizia abitativa” presenta un incremento di circa 61 milioni. Le risorse si attestano sui 75,6 milioni di euro, contro i 14 milioni di euro del 2022.
Sono da segnalare le seguenti voci:

- 49 mln finanziati nell’ambito del PNRR, di cui 30 mln destinati all’edilizia residenziale pubblica e 19 mln per il programma innovativo nazionale della qualità dell’abitare.
- 14 mln di fondi FESR destinati a progetti integrati per uno sviluppo urbano inclusivo e sostenibile.

La missione “900: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” risulta incrementata di circa 140 milioni di euro (di cui 120 mln euro per la componente di risorse vincolata e 20 mln euro per la componente libera), passando dai 173 mln del 2022 ai 313 milioni di euro del 2023. Si evidenziano in particolare i seguenti interventi:

- Interventi per la gestione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico attraverso risorse del PNRR e del fondo complementare PNC per circa 60 mln euro
- Interventi per la gestione dei rifiuti, per la tutela dell'ambiente e della biodiversità, per la prevenzione del rischio sismico attraverso risorse stanziate nell'ambito del nuivo Por del FESR 21-27 per circa 43 mln euro (di cui 7,6 mln euro di quota regionale e 35,4 di quota stato e ue)
- Interventi di bonifica a valere su risorse FSC per circa 35,8 mln euro, di cui 32,9 mln per la bonifica, messa in sicurezza e riconversione industriale del SIN di Piombino, ex dlgs 152/2006 art 252-bis;
- Nuovo fondo per gli interventi relativi al documento operativo difesa suolo per circa 30 mln euro.

La missione "1000: Trasporti e diritto alla mobilità" si mantiene sostanzialmente inalterata in quanto passa da 961 mln euro del 2022 a 955 mln euro del 2023 con una leggera riduzione di circa 6 mln euro un incremento di circa 116 milioni di euro, rispetto al bilancio di previsione 2021 (nel 2021 il totale delle previsioni di spesa di tale missione era pari a 843,7 mln).
Tra gli interventi previsti si evidenziano:

- Il finanziamento del corrispettivo relativo al contratto del tpl ferro, gomma e mare per i servizi di collegamento con l'arcipelago toscano per circa 640 mln euro (risorse correnti regionali e vincolate stato);
- Il finanziamento, attraverso risorse regionali, dei servizi di manutenzione ordinaria della FI-PI-LI per circa 9 mln euro
- Il rinnovo del materiale rotabile per 9,6 mln euro attraverso risorse del PNRR e del fondo complementare PNC
- Interventi infrastrutturali per circa oltre 140 mln euro finanziati attraverso risorse regionali tra i quali il sistema tangenziale di Lucca (11 mln), la progettazione dell'estensione del sistema tramviario fiorentino (4,8 mln), interventi risanamento acustico (1,5 mln), interventi in materia piste ciclabili (2,3), progettazione e realizzazione scavalco ferroviario tra interporto Vespucci e Porto Livorno (13,8 mln), sistema viario Pisa (4,0 mln), Ponte Arno in Loc. Fibbiana (3,5 mln), Ponte sull'Arno in Loc. Lastra a Signa (10 mln), interventi risanamento acustico FI-PI-LI (2,6 mln), interventi messa in sicurezza ponti strade regionali (7,0 mln), Estensione sistema tramviario fiorentino (16 mln), variante corsalone/realizzazione nuovo svincolo (1,7 mln), lotto 3 variante srt 429 tratto castelfiorentino-certaldo (1,45 mln), collegamemnto ferroviario vada-collesalvetti (2,5 mln), ponte sul fiume Fiora (5,7 mln), adeguamento viabilità viadotto indiano-via baccio montelupo (2,4 mln), interventi infrastrutture ferroviarie aretine (8,2 mln), rinnovo parco bus (4,5 mln), interventi viabilità ciclabile interesse regionale (6,8 mln), interventi sistema viario comune Larciano (3,6 mln), variante srt 71 comune Cortona (1,8 mln), adeguamento rotatoria FI-PI-LI in località Vicarello presso il comune Collesalvetti (1,15 mln), potenziamento linea ferroviaria Lucca-Aulla (1,9 mln), variante srt 2 presso centro abitato di Staggia nel comune di Poggibonsi (1,8 mln);
- Finanziamento rinnovo materiale rotabile attraverso risorse statali per complessivi 49 mln euro di cui 38 mln destinati al comparto ferro e 11 mln al comparto gomma

La missione "1100: Soccorso Civile" registra una riduzione di circa 5,0 mln euro passando da 19,5 mln euro del 2022 a 14,2 mln euro del 2023. In proposito, risultano da segnalare i seguenti interventi:

- Spese d'investimento per gestione emergenza 1,5 mln euro;
- Servizi antincendio boschivo per 5,0 mln euro;
- Trasferimento alle Province per gestione servizi protezione civile 1,0 mln euro;

La missione "1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" evidenzia un incremento di risorse rispetto al precedente esercizio di circa 52,4 mln euro passando da 65 a 117 mln euro.
Si segnalano in particolare le seguenti risorse:

- Risorse afferenti al nuovo ciclo di programmazione FSE 21-27 per 54 mln euro finalizzati al finanziamento del servizio civile (4 mln), interventi in favore della disabilità (9,0 mln), interventi nel settore dell'educazione e dell'istruzione (27 mln), interventi nell'ambito dell'inclusione sociale (14 mln);
- Interventi per il superamento delle barriere architettoniche da finanziarsi attraverso risorse regionali (2,0 mln), interventi di investimento in ambito sociale (1,3 mln);
- Risorse statali relative al FNPS pari a 26 mln euro per il finanziamento delle politiche sociali, risorse statali pari a 3,1 mln per interventi per l'inclusione delle persone disabili, interventi a favore del terzo settore per 1,5 mln, interventi a favore dei minori e sostegno della genitorialità per 1,9 mln.

La missione "1300: Tutela della Salute" registra un incremento di 427 milioni di euro rispetto al precedente esercizio finanziario passando da 7,4 a 7,83 mld euro.
Si tratta di un aumento che è dovuto alla crescita del fondo sanitario indistinto che è rideterminato in 7,474 mld euro a fronte dei 7,25 mld euro del 2022 (+ 224 mln euro), all'aumento della quota vincolata del fondo sanitario dovuta, nello specifico, alle risorse relative all'art 20 della legge 67/88 per il finanziamento dell'edilizia sanitaria ed alle risorse del PNRR e PNC .

La missione "1400: Sviluppo economico e competitività" presenta un incremento di circa 118 mln passando dai 74 mln del 2022 ai 192 mln della proposta di bilancio 2023.

Fra gli interventi previsti nell'ambito della proposta di bilancio 2023 si segnalano innanzitutto le risorse relative al nuovo POR del FESR 21-27 per 120 mln euro e che riguardano il finanziamento delle start up d'impresa, la ricerca e sviluppo, l'internazionalizzazione e il sostegno agli investimenti e le misure di ingegneria finanziaria.

La missione "1500:Politiche per il lavoro e la formazione professionale" crescono di 104 mln euro passando dai 97 mln del 2022 ai 201 mln della proposta 2023.
Anche in questo caso, una parte significativa delle risorse sono riconducibili al POR dell'FSE 21-27 che finanzia circa 47 mln euro di interventi della missione relativa alle politiche del lavorio e della formazione professionale.
Vi sono inoltre:

- interventi finanziati dal PNRR e PNC per 15 mln euro e che riguardano la formazione professionale e le politiche attive del lavoro;
- risorse statali per il funzionamento e il potenziamento dei centri per l'impiego per 48 mln euro
- ulteriori risorse statali per il finanziamento del patto per il lavoro e per la formazione professionale per 43 mln euro

La missione "1600:Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" presenta stanziamenti in aumento crescita rispetto al 2022 di circa 26 mln euro passando da 58 mln a 84 mln euro.
Anche in questo caso, buona parte dell'incremento è dovuto alla compartecipazione regionale al PSR par a circa 19 mln euro
Vi sono inoltre interventi finanziati attraverso risorse regionali per circa 21 mln euro e che riguardano il finanziamento del piano forestale per 7,5 mln, l'intervento di riqualificazione del

mercato fiori Pescia per 1,5 mln euro, il servizio antincendio boschivo per 2,4 mln euro, interventi nel settore della caccia e della pesca per 2,7 mln

La missione "1700:Energia e diversificazione delle fonti energetiche" registra anch'essa un aumento di 45 mln passando da 27 mln a 73 mln euro. Tale contrazione è dovuta ai fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) che si riducono di circa 25 milioni di euro, circostanza dovuta al fatto che il ciclo di programmazione 2014/2020 è in via di esaurimento ed il nuovo ciclo deve ancora essere allocato.
Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- i 7,7 mln destinati a verifiche e controlli degli impianti termici;
- i 3 mln per efficientamento energetico degli edifici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili - Contributi alle Amministrazioni Comunali - Fondi statali L. 145/2018 art. 1, comma 134.
- Interventi per circa 45 mln euro finanziati attraverso le risorse del nuovo por del FESR 21-27 e che riguardano in particolare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e la produzione di energie rinnovabili

La missione "1800:Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" subisce una riduzione di 11 mln passando da 40 a 29 mln euro. Tra gli interventi si segnalano il contributo alle Unioni dei Comuni per 5,2 mln , il contributo ai Comuni in situazione di disagio per 0, 5 mln , il contributo a sostegno delle fusioni di comune per 0,65 mln e il finanziamento della legge in materia di investimenti dei piccoli comuni per 1 mln euro

La missione "1900:Relazioni internazionali" aumenta di 48,5 mln passando da 27,5 mln euro a 76 mln euro. Buona parte degli interventi compresi in questa missione riguardano il nuivo PO Italia Francia Marittimo 2021-2027 per circa 60 mln euro di circa 1,3 mln euro in ragione della conclusione del ciclo di programmazione 2014/2020 ed in particolare delle iniziative del P.O. Italia Francia Marittimo.

Relazione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti.

Sia le entrate che le spese sono state classificate tra ricorrenti e non ricorrenti in funzione del carattere straordinario o meno che le caratterizza.

Si precisa che, in base alle indicazioni contenute nei principi allegati al D.Lgs. 118/2011, tra le entrate non ricorrenti sono incluse quelle relative al gettito derivanti dalla lotta all'evasione tributaria e quelle derivanti dalle alienazioni.

Le risorse afferenti alla programmazione comunitaria sono considerate tra quelle ricorrenti.

Nel prospetto seguente sono riportati i dati complessivi delle entrate non ricorrenti e delle spese non ricorrenti sul bilancio previsione 2023-2025:

	Previsioni 2023	**Previsioni 2024**	**Previsioni 2025**
	(valori in euro)	***(valori in euro)***	***(valori in euro)***
Entrate non ricorrenti	1.487.506.823,93	540.590.088,77	503.708.616,06
Spese non ricorrenti	2.489.371.919,76	1.461.115.406,63	1.243.224.419,14

Accantonamenti per le spese potenziali

Fondo indennità fine mandato

Nel calcolo dello stanziamento del Fondo indennità di fine mandato (Fondo necessario ad accantonare le quote che annualmente maturano a titolo di indennità di fine mandato di Consiglieri e Assessori) è stato seguita la seguente metodologia:

- individuazione dell'indennità di fine mandato maturata annualmente per ciascun Consigliere e Assessore, comprensive della quota IRAP;
- determinazione del numero di aventi diritto dell'indennità suddetta, pari al numero dei Consiglieri (quaranta più il Presidente della Giunta), al numero degli Assessori (otto) e tenuto conto che il Consigliere che aveva optato per il mantenimento del trattamento economico dell'ente pubblico di provenienza è cessato con la X legislatura;
- per le annualità maturate fino al 2012 l'importo è maggiorato del 10% rispetto a quelle successive;
- la misura massima maturabile per ciascun soggetto è pari a 10 annualità;
- alcuni soggetti hanno percepito anticipo su IFM;
- la maturazione non segue l'anno solare e "la frazione di anno di esercizio del mandato stesso si considera come anno intero purché sia di durata non inferiore a sei mesi e un giorno". Pertanto per la determinazione della quota in maturazione al 31.12.2022, relativa ai nuovi eletti dell'XI legislatura si tiene conto della loro data di proclamazione.

Applicando ai 49 destinatari l'indennità suddetta incrementata dell'IRAP si determina l'importo previsto nel bilancio di previsione.

Fondo perdite societarie

La quantificazione dell'accantonamento è stata effettuata sulla base della normativa vigente (articolo 21 del D.Lgs. 175/2016) che prevede, con riferimento a tutte le partecipazioni detenute dall'ente, l'obbligo di effettuare a partire dal 2015 un accantonamento sul bilancio di previsione da determinarsi secondo un importo non superiore alle perdite registrate dalle società partecipate negli anni precedenti e all'entità delle relative quote di partecipazione. A conclusione del periodo

transitorio, l'accantonamento viene effettuato sulla base del risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, rendendo disponibile la quota relativa agli enti che sono stati posti in liquidazione (Terme di Casciana Spa, Terme di Chianciano Immobiliare Spa e EAMS S.r.l.) e quella relativa al ripiano delle perdite subite negli esercizi precedenti.

L'assemblea dei soci di Firenze Fiera Spa tenutasi in data 20/05/2022 ha approvato il bilancio di esercizio 2021 ed ha deliberato la copertura della perdita registrata nel 2021 pari a € 641.862,00 e delle perdite registrate negli esercizi precedenti, pari complessivamente a € 5.072.558,00, utilizzando la riserva di rivalutazione ex L. n. 126/20 iscritta fra le poste del patrimonio netto con un valore pari a € 6.091.095,00; di conseguenza è stato reso disponibile l'intero ammontare accantonato in precedenza nel Fondo perdite societarie.

Con riferimento a Fidi Toscana, la società ha destinato l'utile di esercizio 2021 pari ad € 453.103,00 per € 22.655,00 a riserva legale e per i restanti € 430.448,00 a copertura perdite pregresse. La quota accantonata del Fondo è stata ridotta per € 212.680,48, applicando cioè la % di partecipazione di Regione Toscana risultante alla data del 31/12/2021 (49,4091%).

La società Alatoscana Spa ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile di € 12.884,00 che, come nei precedenti esercizi, è stato destinato dall'assemblea dei soci a riserva e non ha ripiano delle perdite pregresse; pertanto l'importo accantonato al fondo perdite non è stato oggetto di variazione alcuna.

La società Interporto Toscano "A. Vespucci" nel 2021 ha registrato una perdita di esercizio di - € 1.715.930,00 per la quale l'assemblea dei soci del 29/06/2022 ha deliberato il ripiano integrale mediante la riserva straordinaria; di conseguenza non viene effettuato alcun accantonamento al fondo perdite societarie.

Con riferimento alla società partecipata Terme di Montecatini Spa, si segnala che non risultano ancora approvati dall'assemblea dei soci i bilanci di esercizio degli anni 2020 e 2021.

La consistenza del Fondo perdite determinato ai sensi dell'art. 21 del TUSP risulta essere di € -13.405.264,04, essendosi ridotto di € 669.545,99 rispetto al valore del fondo in sede di rendiconto regionale 2021 pari a € 14.074.810,04.

Fondo contenzioso

Lo stanziamento del Fondo contenzioso è finalizzato a coprire le eventuali spese legali che in sede di giudizio fossero addebitate alla Regione.
La quantificazione è stata determinata sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente, con una previsione nell'ambito del triennio 2023-2025 pari a 53.078.895,28 da integrare eventualmente in sede di legge di assestamento, vincolando la quota accantonata nell'ambito del risultato di amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nella determinazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità si è applicata la metodologia prevista dall'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 *(Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria)* che prevede di:

1. individuare la tipologia di entrata che può dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, attraverso l'analisi dei singoli capitoli di bilancio;
2. classificare tutti gli accertamenti degli ultimi cinque rendiconti secondo la struttura titolo/tipologia/categoria prevista dal D.Lgs 118/2011;
3. determinare a livello di singolo capitolo la capacità di incasso in conto competenza per gli esercizi 2017-2021 e la capacità di incasso media del quinquennio preso a riferimento;
4. individuare, per ciascun capitolo, la percentuale di accantonamento nel complemento a cento della capacità media di incasso del quinquennio.

Sono stati esclusi dal calcolo:

- le entrate tributarie che, secondo il principio contabile della competenza finanziaria, devono essere accertate per cassa;
- le entrate che finanziano il fondo sanitario;
- le manovre fiscali accertate in base alle stime formulate dal Dipartimento delle finanze;
- i trasferimenti dallo Stato e dalla UE;
- i crediti assistiti da fideiussione;
- il capitolo di entrata 32003 "Proventi derivanti dal rilascio di autorizzazione per la raccolta dei funghi epigei spontanei" poiché l'accantonamento (la percentuale di accantonamento sarebbe del 0,04%) deriverebbe esclusivamente dalla modalità di gestione di tali proventi. Si tratta di entrate relative ai versamenti spontanei, gestiti per cassa, effettuati dai soggetti interessati alla raccolta di funghi la cui ricevuta ha valore di autorizzazione. Poiché la maggior parte di essi avviene attraverso bollettini postali, in chiusura di esercizio, per allineare gli accertamenti contabili alle somme affluite sul c/c postale, viene costituito un residuo attivo "tecnico" pari all'importo dell'ultimo prelievo effettuato. Il relativo incasso avviene, sul residuo precedentemente costituito, a regolarizzazione di carta contabile emessa nei primi giorni dell'anno successivo;
- il capitolo di entrata n. 32110 "Entrate correnti relative a rientri, recuperi e revoche del Fondo Unico Imprese da destinare a interventi per piccoli prestiti di emergenza" poiché lo stanziamento previsto nell' esercizio 2023 deriva da un piano di versamenti concordato con Fidi Toscana SpA ed origina dalle somme incassate a seguito dell'attività di gestione dei rientri da parte dei beneficiari (entrate già accertate con atto del dirigente n. 16280 del 15/02/2019);
- il capitolo di entrata n. 32126 "Rientri da fondi rotativi" poiché lo stanziamento previsto nell'esercizio 2023 deriva da un piano di versamenti concordato con gli organismi debitori;
- il capitolo di entrata n. 32200 in considerazione della bassa percentuale di accantonamento (2,49%) e del fatto che la somma stanziata nel 2023 è da considerarsi certa;
- il capitolo di entrata n. 46044 relativo al recupero dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Regione Toscana alla società in house Sviluppo Toscana SpA. poiché si tratta di crediti a breve termine la cui restituzione avviene entro l'anno.

Le percentuali di accantonamento determinate in relazione alle modalità ed ai criteri sopra descritti sono state applicate agli stanziamenti di bilancio secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Titolo	Descrizione	% di accantonamento	% di accantonamento	% di accantonamento
		2023	2024	2025
Titolo I				
Tipologia 101	Imposte tasse e proventi assimilati	18,00%	15,19%	15,19%
Titolo III				
Tipologia 301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	31,95%	31,95%	31,95%
Tipologia 302	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5,43%	5,90%	5,90%
Tipologia 303	Interessi attivi	3,63%	3,88%	3,88%
Tipologia 305	Rimborsi e altre entrate correnti	2,81%	8,25%	4,38%
Titolo IV				
Tipologia 404	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6,23%	6,23%	6,23%
Titolo V				
Tipologia 501	Alienazione di attività finanziarie	0,05%	7,42%	7,42%
Tipologia 503	Riscossione crediti di medio-lungo termine	14,35%	0,00%	0,00%

N.B: la percentuale di accantonamento relativa alla tipologia 101 si riferisce alla sola parte di stanziamenti per imposte, tasse e proventi assimilati non accertata per cassa.

In considerazione delle percentuali sopra riportate le quote da accantonare sono le seguenti:

ACCANTONAMENTO	2023	2024	2025
	105.269.770,92	86.264.744,70	86.264.744,70

Si rimanda all'allegato *c) Fondo crediti dubbia esigibilità* dei prospetti finanziari, la rappresentazione in dettaglio del suddetto Fondo per ciascun esercizio del bilancio 2023-2025.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Il comma 859 della Legge di Bilancio 2019 stabilisce l'obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali del 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto beni e servizi se il debito commerciale residuo scaduto rilevato a fine esercizio sia superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (lett a).

Si prevede che il rapporto tra Fatture non pagate e Fatture totali non superi il 2,62% come evidenziato dai dati sotto riportati e non si procede quindi ad effettuare accantonamenti. Si registra peraltro un miglioramento significativo rispetto all'esercizio precedente il cui valore era del 4,14%.

Previsione Fatture Pervenute al 31/12/2022	790.416.292,97
Previsione Fatture Pagate al 31/12/2022	769.677.357,03
Previsione Fatture NON Pagate al 31/12/2022	20.738.935,94

b)elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti ed i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Come riportato di seguito, la *quota accantonata* stimata al 31/12/2022 è quantificata complessivamente in 1.231 milioni di euro di euro dei quali circa il 44% è destinato alla contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013, il 46% alla copertura dei crediti di dubbia esigibilità, mentre il 5% è destinato a dare copertura ai residui dichiarati perenti ai fini amministrativi.

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	562.766.704,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	57.703.689,16
Fondo anticipazioni liquidità	541.236.100,61
Fondo perdite società partecipate	26.961.611,61
Fondo contenzioso	36.504.765,69
Altri accantonamenti	5.765.488,25
B) Totale parte accantonata	**1.230.938.360,31**

Nell'allegato 1 è riportato l'elenco analitico delle risorse che si prevede di accantonare.

Il principio contabile della programmazione (Allegato 4/1 del Dlgs. 118/2011) prescrive l'obbligo di allegare alla nota integrativa l'elenco dei residui perenti (presunti) al 31/12/2022, con separata indicazione della quota a valere su risorse vincolate e di quella a valere su risorse libere.
Di seguito si riporta l'elenco di cui sopra:

Elenco dei residui perenti (presunti) al 31/12/2022 con separata indicazione della quota a valere su risorse vincolate e di quella a valere su risorse libere		
74003	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA	-
74004	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE IN CONTO CAPITALE FINANZIATE CON RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA	-

74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	1.178.551,77
74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	13.124.379,17
74044	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE	4.007.759,63
74061	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE FINANZIATA DA RISORSE VINCOLATE	3.418.680,80
74062	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI ALLA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE FINANZIATA CON RISORSE VINCOLATE	4.242.032,28
81052	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A PARTITE DI GIRO FINANZIATE CON RISORSE VINCOLATE DEL PERIMETRO ORDINARIO	99.235,13
	totale liberi	**26.070.638,78**
74235	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE REGIONALI	12.407.769,65
74236	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE REGIONALI	19.225.280,73
	totale vincolati	**31.633.050,38**
		57.703.689,16

La copertura dei residui perenti che si prevede di contabilizzare al 31/12/2022 è pari a circa 57,7 milioni di euro dei quali 26,1 milioni di euro liberi e 31,6 milioni di euro vincolati.

La *quota vincolata* presunta del risultato di amministrazione al 31/12/2022 è pari a circa 589 milioni di euro suddivisi come sotto evidenziato.

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	96.787.190,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	427.189.505,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.768.105,68
Altri vincoli	53.609.289,44
C) Totale parte vincolata	**589.354.091,39**

Nell'allegato 2 è riportato l'elenco analitico delle risorse vincolate.

c)elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

La proposta di bilancio previsione 2023-2025 non prevede l'applicazione in via anticipata di quote di avanzo vincolato presunto in applicazione della sentenza Corte Cost. 79/2013.
Il disavanzo complessivo stimato è di 1.262 milioni di euro comprensivo dalla contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013 pari a 541 milioni di euro. Al netto di tale posta il disavanzo stimato risulta essere di circa 657 milioni di euro. Si tratta di un risultato determinato in via di stima e che dovrà essere certificato attraverso la legge di approvazione del rendiconto di gestione 2022. In ogni caso, qualora tale importo dovesse essere confermato, si ritiene di dover rimarcare quale elemento positivo, il costante e progressivo trend in riduzione del disavanzo.

Alla luce di quanto assunto non si prevede perciò un disavanzo ordinario.

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	900.921.067,98	656.649.404,81	244.271.663,17	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ……..			0,00		0,00
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui	67.003.399,90	64.090.208,60	2.913.191,30	2.913.191,30	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre …..		0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	559.263.617,71	541.236.100,61	18.027.517,10	18.027.517,10	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio …. Da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ……..			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			0,00		0,00
Totale	**1.527.188.085,59**	**1.261.975.714,02**	**265.212.371,57**	**20.940.708,40**	**0,00**

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	656.649.404,81	656.649.404,81	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014		0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui	64.090.208,60	2.913.191,30	2.913.191,30	2.913.191,30	55.350.634,70
Disavanzo tecnico al 31 dicembre …..	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	541.236.100,61	16.654.686,95	16.899.470,77	17.147.920,25	490.534.022,64
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ….	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.261.975.714,02**	**676.217.283,06**	**19.812.662,07**	**20.061.111,55**	**545.884.657,34**

d) elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Si rimanda all'Allegato 3, per l'elenco degli interventi ripartiti per Direzione.

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi

Il fondo pluriennale vincolato non comprende investimenti ancora in corso di definizione.

f) elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente, a favore di Enti e di altri soggetti, ai sensi delle leggi vigenti.

Descrizione	Importo anno 2023 (valori in Euro)	Debito potenziale 2023 (valori in euro)	Importo anno 2024 (valori in Euro)	Debito potenziale 2024 (valori in euro)	Importo anno 2025 (valori in Euro)	Debito potenziale 2025 (valori in euro)
Lettere di patronage a fronte di mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti dalle Aziende del Servizio Sanitario regionale	39.005.082,28	275.042.603,66	38.944.769,78	248.856.854,90	38.836.019,78	221.581.923,09
Fidejussione regionale su Mutuo contratto dall'Autorità portuale di Piombino con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	2.984.339,68	65.000.000,00	2.984.339,68	65.000.000,00	2.984.339,68	65.000.000,00
TOTALE, EUR.	41.989.421,96	**340.042.603,66**	41.929.109,46	**313.856.854,90**	41.820.359,46	**286.581.923,09**

g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 11, comma 5, lett. g) D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 e punto 9.11.5 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 5, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e sue ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 9.11.5 del principio contabile applicato concernente la programmazione finanziaria ed il bilancio, di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011., si forniscono le seguenti informazioni:

A) INFORMAZIONI RELATIVE AI CONTRATTI SWAP IN ESSERE ED AL LORO FAIR VALUE;

B) INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ONERI STIMATI SUI CONTRATTI SWAP IN ESSERE.

A) INFORMAZIONI RELATIVE AI CONTRATTI SWAP IN ESSERE E AL LORO FAIR VALUE.

Attualmente la Regione Toscana ha in essere un unico contratto relativo a strumenti finanziari derivati, a seguito del pervenire alla loro naturale scadenza, alla data del 12/06/2022, di tre dei quattro contratti di interest rate swap che risultavano in essere all'1/1/2022.

In particolare, nel primo semestre 2022 sono giunti alla naturale scadenza i tre contratti di Interest rate swap di seguito indicati:

1) contratto IRS stipulato nell'anno 2002 con la controparte Bank of America Europe.DAC – sede di Dublino,[1] avente come passività sottostante una tranche di 1/3 del prestito obbligazionario Regione Toscana 2002-2022, a tasso variabile (ISIN: XS0149216722), anch'esso giunto a scadenza il 12/06/2022;

2) contratto IRS stipulato nell'anno 2002 con la controparte Deutsche Bank AG, filiale di Londra, avente come passività sottostante una tranche di 1/3 del prestito obbligazionario Regione Toscana 2002-2022, a tasso variabile (ISIN: XS0149216722), anch'esso giunto a scadenza il 12/06/2022;

3) ***contratto IRS stipulato nell'anno 2005 con la controparte Societe Generale, sede di Parigi,*** avente come passività sottostante una tranche di 1/3 del prestito obbligazionario Regione Toscana 2002-2022, a tasso variabile (ISIN: XS0149216722), anch'esso giunto a scadenza il 12/06/2022.

Relativamente all'unico contratto swap ancora in essere si riportano, di seguito, le principali caratteristiche contrattuali:

a) il contratto IRS in essere con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (al pari della generalità dei contratti IRS), è un contratto ed uno strumento finanziario che è stato trattato"over the counter" (OTC), ovvero stato negoziato (nell'anno 2006) direttamente con la controparte, in quanto l'assenza delle caratteristiche di liquidità e soprattutto quella di standardizzazione dello strumento non lo rendevano idoneo alla trattazione su alcun mercato regolamentato. Lo strumento IRS ha infatti la caratteristica contrattuale di dover essere necessariamente"calibrato" sul profilo dei flussi della sottostante attività o passività finanziaria. [2]

b) sul suddetto contratto IRS la Regione paga:

- <u>alla banca finanziatrice (Banca MPS):</u> gli interessi calcolati sulla base del tasso d'interesse

[1] Bank of America Europe.DAC è la controparte bancaria subentrata a Merrill Lynch International Bank Ltd., a seguito dell'acquisizione di quest'ultima da parte di Bank of America.

[2] Nello specifico il sottostante è rappresentato da una passività finanziaria (Mutuo 1V contratto con la stessa Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) avente le seguenti caratteristiche:
- piano di ammortamento con metodo italiano (rata semestrale di capitale in quote costanti);
- tasso variabile parametrato all'Euribor 6 mesi, aumentato dello spread contrattuale di +0,18%;
- scadenza: 31/12/2035;

variabile di semestre di semestre, quale risulta dalla somma algebrica tra il tasso Euribor 6 mesi e lo spread fissato nel contratto di finanziamento (0,18%);

- alla banca controparte dello swap (Banca MPS): il "*netting*" dello swap, corrispondente all'importo del differenziale tra l'importo degli interessi calcolati, in via semestrale posticipata, al tasso d'interesse fisso previsto dal contratto swap (pari al 4,358%) e l'importo degli interessi a tasso variabile, già pagati alla banca finanziatrice, come sopra determinati. L'importo degli interessi (al tasso fisso dello swap e a tasso variabile del contratto di finanziamento sottostante) sono calcolati sulla base dell'ammontare del debito residuo che risulta dal piano di ammortamento della passività finanziaria sottostante (ovvero il mutuo 1V), con riferimento all'inizio di ciascun periodo di interesse.

Nella successiva tabella (Tabella "A") vengono riportate, in sintesi, le principali informazioni riguardanti il contratto swap in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., secondo quanto richiesto dalla lettera a) del punto 9.11.5 del principio contabile applicato, concernente la programmazione finanziaria ed il bilancio, allegato al D.Lgs. 118/2011, nonché le informazioni sul rispettivo fair value.

TABELLA "A" – Informazioni sull'entità e sulla natura dell'operazione di Interest rate swap in essere e sul relativo fair value alla data del 30/09/2022 (punto 9.11.5, lettere a), b) e c) del Principio contabile applicato concernente la programmazione ed il bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e sue ss.mm.ii.).

controparte del contratto derivato:	**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Filiale di Firenze**
n.	**1**
Tipologia di contratto derivato:	Interest rate swap
stato del contratto:	in essere
codice posizione assegnato dalla controparte:	54169
finalità:	copertura del rischio di oscillazione del tasso d'interesse
valore nominale della passività sottostante (valore nozionale) **alla data del 30/09/2022, EUR.:**	**15.385.667,68**
Rischio finanziario sottostante:	rischio di interesse
fair value del contratto IRS **alla data del 30/09/2022, EUR.:**	**-1.294.898,57**
passività finanziaria sottostante:	Mutuo (1V) Banca Monte dei Paschi di Siena 2006-2035 TV
tasso d'interesse pagato sul finanziamento:	Euribor 6 mesi + 0,18%
tasso d'interesse pagato sul contratto derivato:	**4,358%**
Data di scadenza del contratto swap:	**31/12/2035**

Il dato del fair value del contratto swap riportato nella tabella "A" di cui sopra è quello riferito alla data del 30/09/2022 e corrisponde all'ultimo dato disponibile alla data di stesura del presente documento (*ottobre 2022*). [3]

Nella medesima tabella di cui sopra sono state riportate altresì alcune informazioni riguardanti la passività finanziaria sottostante ed in particolare l'importo del debito nominale residuo riferito alla data del 30/06/2022, quale risulta dal piano di ammortamento (tenuto conto dell'ultima rata di capitale rimborsata)**.**

[3] Il dato indicato nella tabella è quello comunicato dalla banca controparte.

Nella successiva tabella (Tabella "B") viene riportato, invece, il nozionale residuo del contratto swap riferito alla fine di ciascun esercizio ricompreso nel pluriennio coperto dal bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Tabella "B" - Nozionale residuo del contratto di Interest rate swap in essere con la controparte Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con riferimento alle date del: a) 31/12/2023, b) 31/12/2024 e c) 31/12/2025.

contratto IRS con la controparte Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Filiale di Firenze	IMPORTO alla data del 31/12/2023, EUR.	IMPORTO alla data del 31/12/2024, EUR.	IMPORTO alla data del 31/12/2025, EUR.
Nozionale del contratto IRS:	13.676.149,05	12.536.469,96	11.396.790,88

***

In aggiunta al contratto IRS in essere con Banca MPS, la Regione Toscana ha in essere anche un **contratto di finanziamento che include una componente derivata.**

Si tratta, in particolare, di un contratto di finanziamento in essere con la banca Dexia Crediop S.p.A. che prevede che la Regione corrisponda alla banca finanziatrice, in via semestrale

posticipata, sia la quota di capitale, secondo un profilo di ammortamento all'italiana, sia gli interessi, da calcolarsi, di semestre in semestre, ad un tasso variabile strutturato che risulta dalla somma algebrica delle tre seguenti componenti:
a) il tasso Euribor 6 mesi, da rilevare all'inizio di ciascun periodo di maturazione degli interessi;
b) lo spread annuo dell'1,840%, fissato contrattualmente;
c) lo spread "*Constant Maturity swap (spread CMS)*", *corrispondente* alla differenza tra il Tasso IRS riferito alla scadenza 20 anni ed il tasso IRS riferito alla scadenza 2 anni. Entrambe i tassi sono da rilevare, a cura della banca finanziatrice, il ventesimo giorno lavorativo, secondo il calendario "Target2", antecedente ciascuna data di pagamento della rata semestrale di ammortamento (30/6 e 31/12). [4] [5]
Nella successiva tabella (Tabella "C"), sono riportate, in sintesi, le principali informazioni riguardanti il contratto di finanziamento con componente derivata, in essere con la Banca Dexia Crediop S.p.A., secondo quanto richiesto dalla lettera a) del punto 9.11.5 del principio contabile applicato, concernente la programmazione finanziaria ed il bilancio, allegato al D.Lgs. 118/2011.

Tabella "C" - Passività finanziaria con componente derivata.

controparte del contratto di finanziamento con componente derivata:	**Banca Dexia Crediop S.p.A., sede di Roma**
n.	**1**
Tipologia di contratto:	contratto di mutuo a tasso variabile
stato del contratto:	in essere
codice posizione assegnato dalla controparte:	414363004
Debito originario, EUR.	**154.535.811,80**
Debito residuo alla data del 31/12/2023, EUR.:	**59.621.846,60**
Debito residuo alla data del 31/12/2024, EUR.:	**54.437.338,20**
Debito residuo alla data del 31/12/2025, EUR.:	**49.252.829,80**
tasso d'interesse pagato sul finanziamento:	[Euribor 6m + 1,84%] - (Irs 20y – IRS 2y)
periodicità delle rate di ammortamento:	Semestrali (30/06 e 31/12)
Data di scadenza del contratto di finanziamento:	**30/06/2035**

***

B) *INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ONERI STIMATI SUI CONTRATTI SWAP IN ESSERE.*

Nella presente sezione vengono fornite invece le informazioni previste dalle lettere d) ed e) del punto 9.11.5 del Principio contabile applicato concernente la programmazione finanziaria ed il

[4] I venti giorni lavorativi antecedenti la data di pagamento di ciascuna rata di interessi sono calcolati considerando le festività determinate secondo il calendario "*target2 business days*" stabilito dalla Banca Centrale Europea.
[5] Si tratta della cosiddetta fissazione "*in arrears*" del tasso d'interesse.

bilancio (Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e sue ss.mm.ii.).

Con riferimento a quanto richiesto dal Principio contabile applicato della programmazione finanziaria di cui al punto 9,11.5 allegato al D. Lgs. 118/2011, si forniscono, nella successiva Tabella "D", in relazione all'unico contratto di Interest rate swap in essere, come sopra descritto, le informazioni relative alla stima degli oneri che si prevede di sostenere in ciascuna annualità del triennio 2023-2025.

Tabella "D" - PREVISIONI DI SPESA PER GLI ONERI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E STANZIAMENTI DELLE RELATIVE RISORSE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

controparte del contratto derivato:	**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Filiale di Firenze**
n. codice posizione assegnato dalla controparte:	**54169**
n. capitolo spesa:	**73022**
gestione del bilancio:	**ordinaria**
Importo dello stanziamento per l'esercizio 2023, Euro	433.756,58
Importo dello stanziamento per l'esercizio 2024, Euro	201.724,15
Importo dello stanziamento per l'esercizio 2025, Euro	235.361,81
IMPORTO TOTALE DELLO STANZIAMENTO DI SPESA PER IL TRIENNIO 2023-2025, EUR.	**870.842,54**

Gli oneri indicati nella tabella "D" di cui sopra sono stati stimati prudenzialmente tenendo conto:

a) della prevedibile evoluzione del tasso Euribor 6 mesi nel triennio 2023-2025;

b) dell'attuale difficile contesto economico e finanziario internazionale, che sta rendendo necessaria l'adozione da parte della Banca Centrale Europea, anche nell'area Euro, di una politica monetaria fortemente "restrittiva", in conseguenza degli alti elevati livelli inflazionistici che si sono manifestati sia per effetto delle problematiche relative alla "*supply chain*"di materie prime, ovvero nella catena di approvvigionamento delle stesse, soprattutto, nella fase post-Covid, sia per effetto delle tensioni geo-politiche conseguenti ai drammatici eventi bellici che stanno interessando il territorio dell'Ucraina.

Il contesto di elevata inflazione e le difficoltà di prevedere l'evoluzione della stessa, rendono al momento fortemente incerta la prospettiva sui tassi d'interesse anche del mercato monetario.

Il dettaglio degli oneri finanziari sugli swap, la cui cui copertura finanziaria è assicurata dagli stanziamenti di spesa appostati nell'ambito della Missione 5000 – Programma 5001 del Bilancio di previsione 2023-2025 è quello riportato nella successiva tabella "E".

In particolare, nella successiva tabella "E" si riporta, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il tasso costo finale sintetico (TFSCFS) annuo presunto a carico dell'Ente, calcolato calcolato secondo le modalità indicate alla lett. e) del punto 9.11.5 del Principio contabile applicato riguardante la programmazione finanziaria ed il bilancio, di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e sue ss.mm.ii.

TABELLA "E" - Tassi indicativi del costo finale sintetico (TFSCFS) annuo presunto a carico

dell'Ente, calcolato secondo le modalità indicate alla lett. e) del punto 9.11.5 del Principio contabile applicato riguardante la programmazione finanziaria ed il bilancio, di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e sue ss.mm.ii.

TFSCFS	2023	2024	2025	Media
portafoglio IRS (IRS Banca MPS)	6,121%	4,904%	4,636%	5,220%

Complessivamente, il tasso d'interesse che, con riferimento al triennio 2023-2025, si prevede di pagare in media a fronte degli oneri finanziari sulla complessiva posizione comprendente il mutuo 1V ed il collegato IRS Banca MPS (come risultano dalla Tabella "D"), è stato prudenzialmente stimato nel **5,220%** medio annuo. [6]

I tassi TFSCFS annui indicati nella Tabella "E" di cui sopra, in particolare, possono essere spiegati come effetto combinato delle due seguenti componenti:

- la quota parte del tasso determinata sulla base degli oneri finanziari sul mutuo;
- la quota-parte del tasso determinata sulla base degli oneri finanziari sull'IRS;

come riporato nella seguente tabella **(Tabella "F")**:

TABELLA "F" – Scomposizione del TFSCFS annuo:			
componente del TFSCFS annuale:	***2023***	***2024***	***2025***
- parte del TFSCFS annuo riferibile al mutuo 1V	2,944%	1,415%	1,805%
- parte del TFSCFS annuo riferibile all'IRS Banca MPS	3,177%	3,489%	2,832%
TFSCFS annuo totale sulla posizione (mutuo 1V + IRS BMPS):	**6,121%**	**4,904%**	**4,636%**

A titolo di confronto con il tasso d'interesse fisso che sarebbe stato pagato, sin dall'origine, su un finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti avente caratteristiche similari a quelle del suddetto finanziamento assistito da contratto derivato, si evidenzia che il tasso d'interesse fisso sarebbe stato pari al 5,25%. [7] [8]

[6] I tassi d'interessi annui sintetici indicati nella tabella "E" di cui sopra tengono conto delle risorse aggiuntive che verranno accantonate a titolo di riserva sullo stanziamento di spesa del pertinente capitolo, al fine di fare fronte al rischio di repentini ed imprevedibili rialzi del tasso Euribor 6 mesi,1 tenuto conto dell'attuale contesto di forte volatilità dei mercati finanziari.

[7] Fonte: Cassa Depositi e Prestiti: condizioni storiche per i mutui a tasso fisso.
Per l'anno 1999 (anno di contrazione del mutuo 1V), il tasso d'interesse sul mutuo CDP è quello di cui al D.M. Tesoro del 13 settembre 1999.

[8] Negli stessi periodi si osservava un tasso medio di rendimento dei titoli pubblici (Rendistato), pari al 4.63% nel 1998 ed al 4.19% nell'anno 1999, sebbene la durata media degli stessi risultasse inferiore rispetto a quella dei finanziamenti ventennali della Cassa Depositi e Prestiti (Fonte: Compendio statistico italiano dell'ISTAT, anni 1998 e 1999).

h) elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Di seguito si riportano gli enti ed organismi strumentali di cui all'ultima delibera di Giunta che approva l'elenco dei soggetti componenti il gruppo delle amministrazioni pubbliche della Regione Toscana.

Enti strumentali controllati:
1. Consorzio LaMMA
2. ARDSU - Toscana
3. ARPAT
4. Toscana Promozione Turistica
5. ARTEA
6. EAUT – Ente Acque Umbre-Toscane
7. Ente Terre regionali Toscane
8. IRPET
9. ARS
10. ARTI (Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego)
11. Autorità portuale regionale
12. Ente Parco Regionale Maremma
13. Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane
14. Ente Parco Regionale Migliarino, S. Rossore, Massaciuccoli
15. Fondazione orchestra regionale toscana
16. Fondazione sistema toscana
17. Fondazione toscana spettacolo
18. FAF Toscana – Fondazione Alinari per la fotografia
19. Istituto degli Innocenti A.S.P.
20. Consorzio Z.I.A.

Enti strumentali partecipati:
1. Fondazione Scuola interregionale di polizia locale
2. Fondazione Scuola di Musica di Fiesole Onlus
3. Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino
4. Fondazione Teatro Metastasio di Prato
5. Fondazione Toscana Life Sciences
6. Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia
7. Ente Autonomo Mostra Vini
8. Consorzio METIS

Il Consiglio Regionale, dotato di autonomia gestionale e contabile ma privo di personalità giuridica, rappresenta un organismo strumentale.
I bilanci dei suddetti entri strumentali sono consultabili sui rispettivi siti internet.

i)elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

DENOMINAZIONE SOCIALE	**quota di partecipazione posseduta dalla Regione Toscana (al 31/12/2021)**
A.R.R.R. - Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A. (in house)	100,00%
Sviluppo Toscana S.p.A. (in house)	100,00%
Terme di Casciana S.p.A. in liquidazione	75,66%
Terme di Chianciano Immobiliare S.p.A. in liquidazione	73,81%
Terme di Montecatini S.p.A.	67,12%
Agenzia Energetica della Provincia di Massa Carrara S.r.l. (EAMS S.r.l.) in liquidazione (*)	57,59%
Alatoscana S.p.A.	51,05%
Fidi Toscana S.p.A.	49,4091%
Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.	36,814%
Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere S.p.A.	36,40%
Firenze Fiera S.p.A.	31,95%
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	18,168%
Co.Svi.G. S.c.ar.l.	14,47%
Interporto della Toscana Centrale S.p.A.	12,51%
Italcertifer S.p.A.	11,00%
S.E.A.M. Società Esercizio Aeroporto della Maremma S.p.A.	7,08%
Toscana Aeroporti S.p.A.	5,03%
CET Società Consortile Energia Toscana S.c.a.r.l.	0,50%
Banca Popolare Etica S.c.a r.l.	0,032%

(*) cancellata dal Registro Imprese in data 22/07/2022 per chiusura della liquidazione.

Allegato 1

Elenco analitico delle risorse accantonate

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022(con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare -in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/ 2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*	*(f)*
Fondo anticipazioni liquidità							
73076	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	559.263.617,71	- 559.263.617,71	559.263.617,71	- 18.027.517,10	541.236.100,61 0	541.236.100,61
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**559.263.617,71**	**- 559.263.617,71**	**559.263.617,71**	**- 18.027.517,10**	**541.236.100,61**	**541.236.100,61**
Fondo perdite società partecipate							
74090	FONDO PERDITE SOCIETARIE	22.961.611,61	- 22.961.611,61	22.961.611,61	4.000.000,00	26.961.611,61 0	
Totale Fondo perdite società partecipate		**22.961.611,61**	**- 22.961.611,61**	**22.961.611,61**	**4.000.000,00**	**26.961.611,61**	**0**
Fondo contezioso							
74091	FONDO SPESE LEGALI	17.045.951,38	- 17.045.951,38	16.977.037,88	19.527.727,81	36.504.765,69 0	
Totale Fondo contezioso		**17.045.951,38**	**- 17.045.951,38**	**16.977.037,88**	**19.527.727,81**	**36.504.765,69**	**0**
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
74088	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'DERIVANTE DA RISORSE LIBERE CORRENTI	0	0	116.593.217,04	-56.593.217,04	60.000.000,00	
74100	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' RELATIVO A RESIDUI ATTIVI DI PARTE CORRENTE	499.325.449,38			-29.315.397,50	470.010.051,88	
74153	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' RELATIVO A RESIDUI ATTIVI IN C/CAPITALE	2.134.921,41			-1.967.507,81	167.413,60	
74154	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DERIVANTI DA RISORSE VINCOLATE DI COMPETENZA - CORRENTI			548.288,26	-548.288,26	-	
74155	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DERIVANTI DA RISORSE VINCOLATE DI COMPETENZA - C/CAPITALE			1.500.351,27	-1.500.351,27	-	
74244	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DERIVANTE DA RISORSE LIBERE IN C/CAPITALE			78.702,00	-78.702,00	-	
74373	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' RELATIVO A RESIDUI ATTIVI VINCOLATI DI PARTE CORRENTE	48.026.334,33			-34.913.037,90	13.113.296,43	
74374	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' RELATIVO A RESIDUI ATTIVI VINCOLATI IN CONTO CAPITALE	26.602.726,33			-7.126.783,25	19.475.943,08	
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**576.089.431,45**	**0**	**118.720.558,57**	**- 132.043.285,03**	**562.766.704,99**	**0**
Fondo garanzia debiti commerciali						0 0	
Fondo di garanzia debiti commerciali		0	0	0	0	0	0
Accantonamento residui perenti							
74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	1.178.551,77	- 700.000,00	700.000,00		1.178.551,77	
74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	15.895.523,34	- 3.000.000,00	3.000.000,00	- 2.771.144,17	13.124.379,17	
74044	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE	4.007.759,63	- 4.007.759,63	4.007.759,63		4.007.759,63	
74061	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE FINANZIATA DA RISORSE VINCOLATE	4.248.680,80	- 830.000,00	830.000,00	- 830.000,00	3.418.680,80	
74062	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI ALLA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE FINANZIATA CON RISORSE VINCOLATE	4.506.562,41	- 500.000,00	500.000,00	- 264.530,13	4.242.032,28	
81052	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A PARTITE DI GIRO FINANZIATE CON RISORSE VINCOLATE DEL PERIMETRO ORDINARIO	99.235,13	- 50.000,00	50.000,00	0	99.235,13	
74235	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE REGIONALI	12.430.221,15	- 150.000,00	150.000,00	- 22.451,50	12.407.769,65	
74236	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE REGIONALI	19.225.280,73				19.225.280,73	
Totale Accantonamento residui perenti		**61.591.814,96**	**- 9.237.759,63**	**9.237.759,63**	**- 3.888.125,80**	**57.703.689,16**	**0**
Altri accantonamenti							
74375	ACCANTONAMENTO PER ARRETRATI RELATIVI AL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	401.369,75				401.369,75	
74376	ACCANTONAMENTO PER ARRETRATI RELATIVI AL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	3.565.712,39				3.565.712,39	
74089	FONDO INDENNITA DI FINE MANDATO	1.538.440,17	- 1.538.440,17	1.448.510,06	349.896,05	1.798.406,11	
Totale Altri accantonamenti		**5.505.522,31**	**- 1.538.440,17**	**1.448.510,06**	**349.896,05**	**5.765.488,25**	**0**
Totale		**1.242.457.949,42**	**- 610.047.380,50**	**728.609.095,46**	**- 130.081.304,07**	**1.230.938.360,31**	**541.236.100,61**

Allegato 2

Elenco analitico delle risorse vincolate

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)+ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	41015	ISTITUZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI	12.085,50	300.000,00	300.000,00				12.085,50	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	41122	ISTITUZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI.	67.294,89	369.000,00	407.500,00				28.794,89	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	41131	ISTITUZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE	11.400,00	15.000,00	15.000,00				11.400,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	41134	FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI, LE ATTIVITA' DI RECUPERO MATERIE PRIME ED ENERGIA - TRASFERIMENTO AD ARPAT PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	260.000,00	60.000,00	60.000,00				260.000,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	41148	D.G.R.T. 1046/2017 - CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DELLA RETE TOSCANA E BIODIVERSITA' MARINA	402,00	0,00	0,00				402,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	41151	ISTITUZIONE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE-PRESTAZIONE DI SERVIZI	121.978,02	34.349,64	34.349,64				121.978,02	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42094	FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI, LE ATTIVITA' DI RECUPERO DI MATERIE PRIME ED ENERGIA ETC. - SPESE D'INVESTIMENTO - (ART. 3 COMMA 27 L. 28.12.95 N.549)	1.306.000,00	38.000,00	38.000,00				1.306.000,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42098	FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI, LE ATTIVITA' DI RECUPERO MATERIE PRIME ED ENERGIA - TRASFERIMENTO AD ARPAT PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	321.342,76	0,00	0,00				321.342,76	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42099	FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI, LE ATTIVITA' DI RECUPERO MATERIE PRIME ED ENERGIA - SPESE CORRENTI	103.552,88	0,00	0,00				103.552,88	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42419	FONDO IN ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 27 L.549/95.	14.176.456,59	97.555,88	97.555,88				14.176.456,59	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42491	FONDO PER FAVORIRE LA MINOR PRODUZIONE DI RIFIUTI, LE ATTIVITA' DI RECUPERO MATERIE PRIME ED ENERGIA	7.735,64	0,00	0,00				7.735,64	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42728	L. 549/1995 - FUNZIONAMENTO ARPAT - SPESA INVESTIMENTO	2.473.388,03	0,00	0,00				2.473.388,03	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42752	TRASFERIMENTI AD ARRR SPA PER CONTRIBUTO ANNUALE SPESE ISTITUZIONALI CONTINUATIVE.	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00				0,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42753	SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEI TRASPORTI TRANSFRONTALIERI DI RIFIUTI. ACQUISTO BENI E SERVIZI	1.771,34	0,00	0,00				1.771,34	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42756	MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA E BONIFICA DI UN SITO INQUINATO A MONTESCUDAIO	290.738,14	145.000,00	150.500,00				285.238,14	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42757	INTERVENTI DI BONIFICA A MONTESCUDAIO SPESE DI PROGETTAZIONE	8.064,64	0,00	0,00				8.064,64	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42767	COMUNE DI CALCI - SUPERAMENTO SITUAZIONE DI EMERGENZA FINALIZZATO AL RIPRISTINO DELLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI A SEGUITO DELL'INCENDIO DI	3.381,81	0,00	0,00				3.381,81	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42810	FONDO IN ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 27 L.549/95 SPESA PER INVESTIMENTI	700.000,00	0,00	0,00				700.000,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42851	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3 COMMA 27 L. 28.12.1995 N.549) - QUOTA COMUNI	1.890.000,00	0,00	0,00				1.890.000,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42853	SPESE PER INDAGINI AMBIENTALI	2.355,24	0,00	0,00				2.355,24	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42875	ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LE MATERIE DEL SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI	6.040,00	0,00	0,00				6.040,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42879	L.R. 49/2020-RISORSE PER INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA NELLE RISERVE NATURALI REGIONALI A IMPRENDITORI AGRICOLI PRIVATI TRAMITE ATC	248.502,32	7.662,12	7.662,12				248.502,32	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42891	FONDO REGIONALE ADDIZIONALE IN MATERIA DI ECONOMIA CIRCOLARE - BANDO SOGGETTI PUBBLICI (SPESE CORRENTI)	400.000,00	0,00	0,00				400.000,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	43220	FONDO PER INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA DI COMPETENZA REGIONALE	7.527.021,40	7.396.946,83	4.200,00				14.919.768,23	
11033	ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO PER VIOLAZIONE TRIBUTARIA AL TRIBUTO SPECIALE PER IL CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - QUOTA VINCOLATA	42419	FONDO IN ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 27 L.549/95.	559.731,12	79.342,09	0,00				639.073,21	
21276	INTROITO SOMME DA DIPENDENTI REGIONALI PER ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO NON AUTORIZZATA	71908	UTILIZZO FONDI INTRODOTTI A SEGUITO DI RECUPERI A DIPENDENTI REGIONALI PER ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO NON AUTORIZZATA	858,49	0,00	0,00				858,49	
22099	CONCORSO DELLO STATO PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI AZIENDE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PERIODO 1987/93 (L. 30.5.95 N.204)	32006	INTERVENTI RIVOLTI ALL'EFFICIENZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (L. 30/5/95 N. 204)	3.795,81	0,00	0,00				3.795,81	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32059	FONDO REGIONALE TRASPORTI - SPESE DI ESERCIZIO DEGLI ENTI LOCALI	68.810,18	0,00	0,00				68.810,18	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32064	FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESA CORRENTE	2.476.248,17	12.775.115,73	13.594.115,73				1.657.248,17	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32074	FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO (EX ART. 9 D.LGS 422/1997) - SPESA CORRENTE	16.363.861,27	133.208.788,00	149.554.376,55				18.272,72	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32075	FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO (EX ART. 8 D.LGS 422/1997) - SPESE CORRENTI - ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.295.459,19	15.872.773,96	15.872.773,96				1.295.459,19	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32076	FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESA CORRENTE - ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.024.985,48	1.081.972,40	1.081.972,40				2.024.985,48	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32077	FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A IMPRESE SOGGETTE ALL'UTENZA DI	1.674.586,96	0,00	0,00				1.674.586,96	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32087	SUPPORTO AL NUMERO VERDE DELLA MOBILITA' DEDICATO ALL'UTENZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELLA REGIONE	208.841,00	238.601,90	238.601,90				208.841,00	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32088	LOCALI E COMUNI RELATIVI ALLA COMMISSIONE DI GARA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI TPL NELL'AMBITO TERRITORIALE REGIONALE	21.576,00	0,00	0,00				21.576,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32091	RISORSE STATALI PER IL CONTRATTO DI SERVIZIO DEL TRASPORTO SU GOMMA DEL LOTTO UNICO REGIONALE	11.840.658,91	223.216.823,05	221.645.159,14				13.412.322,82	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32093	INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' E DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA MOBILITA'	330.992,94	537.627,20	537.627,20				330.992,94	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32094	ATTIVITA' INERENTI IL PIANO DELLA COMUNICAZIONE RELATIVAMENTE ALLE POLITICHE SULLA MOBILITA'	184,76	0,00	0,00				184,76	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32095	TRASFERIMENTO ALLA FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA PER PROGETTI DI INFOMOBILITA' DESTINATI ALL'INFORMAZIONE	0,00	250.000,00	250.000,00				0,00	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32096	TRASFERIMENTO ALL'AUTORITA' ATI N.2 - CITTA METROPOLITANA PER PROGETTI DI INFOMOBILITA' RIVOLTI ALLA MOBILITA'	15.639,40	91.090,15	91.090,15				15.639,40	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32097	INTERVENTI DI MONITORAGGIO E VIGILANZA SUI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO - QUOTE FONTI	0,00	12.000,00	12.000,00				0,00	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32128	RISORSE STATALI PER IL CONTRATTO DI SERVIZIO DEL TRASPORTO SU GOMMA DEL LOTTO UNICO REGIONALE	500.000,00	0,00	0,00				500.000,00	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	85024	RISORSE PER GARANTIRE I SERVIZI MINIMI DI TPL IN TOSCANA	40.710,54	0,00	0,00				40.710,54	
22528	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCORDO CON MATTM	42811	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCORDO CON MATTM - TRASFERIMENTI CORRENTI A	30.815,58	0,00	0,00				30.815,58	
22528	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCORDO CON MATTM	42812	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCORDO CON MATTM - RISORSE PER SERVIZI	12.190,24	0,00	0,00				12.190,24	
22528	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCORDO CON MATTM	42820	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCORDO CON MATTM - PERSONALE A TEMPO	11.109,16	14.806,00	18.420,81				7.494,35	
22528	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCORDO CON MATTM	42821	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCORDO CON MATTM - PERSONALE A TEMPO	3.427,24	3.892,08	4.914,59				2.404,73	
22528	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCORDO CON MATTM	42822	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCORDO CON MATTM - PERSONALE A TEMPO	841,67	1.335,43	1.642,65				534,45	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	32011	SPESE PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE' TER.	477.092,66	0,00	0,00				477.092,66	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	32077	FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A IMPRESE	27.107,21	0,00	0,00				27.107,21	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	41122	ISTITUZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI	1.380,00	0,00	0,00				1.380,00	
32047	PROVENTI DERIVANTI DA LASCITI TESTAMENTARI (CODICE CIVILE ARTT. 456 E SEGUENTI) FINALIZZATI ALLA SCUOLA NAZIONALE CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE	22025	SPESE SCUOLA CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE FINANZIATE CON PROVENTI LASCITI TESTAMENTARI - IMPIANTI E MACCHINARI	481.251,17	0,00	0,00				481.251,17	
32047	PROVENTI DERIVANTI DA LASCITI TESTAMENTARI (CODICE CIVILE ARTT. 456 E SEGUENTI) FINALIZZATI ALLA SCUOLA NAZIONALE CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE	22026	SERVIZI SOCIALI - SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA CANI GUIDA PER CIECHI FINANZIATE CON PROVENTI LASCITI TESTAMENTARI E DONAZIONI	82.727,31	0,00	0,00				82.727,31	
32047	PROVENTI DERIVANTI DA LASCITI TESTAMENTARI (CODICE CIVILE ARTT. 456 E SEGUENTI) FINALIZZATI ALLA SCUOLA NAZIONALE CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE	22089	SPESE PER FINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA SCUOLA CANI GUIDA PER CIECHI FINANZIATE CON PROVENTI, LASCITI TESTAMENTARI E DONAZIONI TRASFERIMENTO AD ALTRI SOGGETTI	192,17	0,00	0,00				192,17	
32047	PROVENTI DERIVANTI DA LASCITI TESTAMENTARI (CODICE CIVILE ARTT. 456 E SEGUENTI) FINALIZZATI ALLA SCUOLA NAZIONALE CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE	22133	SPESE SCUOLA CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE FINANZIATE CON PROVENTI E LASCITI TESTAMENTARI - MOBILI E ARREDI	83.136,91	0,00	0,00				83.136,91	
32047	PROVENTI DERIVANTI DA LASCITI TESTAMENTARI (CODICE CIVILE ARTT. 456 E SEGUENTI) FINALIZZATI ALLA SCUOLA NAZIONALE CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE	22134	SPESE SCUOLA CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE FINANZIATE CON PROVENTI E LASCITI TESTAMENTARI - MEZZI DI TRASPORTO	4.000,00	0,00	3.843,00				157,00	
32047	PROVENTI DERIVANTI DA LASCITI TESTAMENTARI (CODICE CIVILE ARTT. 456 E SEGUENTI) FINALIZZATI ALLA SCUOLA NAZIONALE CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE	22135	SPESE SCUOLA CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE FINANZIATE CON PROVENTI LASCITI TESTAMENTARI - BENI IMMOBILI	320.000,00	0,00	0,00				320.000,00	
42055	L. 194/98, ART. 2, COMMA 5 - DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI DI CONCERTO CON MINISTERO DEL TESORO E DEL BILANCIO 5.05.2003 - CONTRIBUTI ANNO 2003 PER INVESTIMENTI SETTORE TRASPORTI	32021	INVESTIMENTI NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - UTILIZZAZIONE DIRETTA LIMITI D'IMPEGNO ANNO 2003	159.039,65	0,00	0,00		159.039,65		0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42055	L. 194/98, ART. 2, COMMA 5 - DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI DI CONCERTO CON MINISTERO DEL TESORO E DEL BILANCIO 5.05.2003 - CONTRIBUTI ANNO 2003 PER INVESTIMENTI SETTORE TRASPORTI	32027	ACQUISIZIONE HARDWARE PER SETTORE TRASPORTI - FONDI STATO	16.774,84	0,00	0,00				16.774,84	
42055	L. 194/98, ART. 2, COMMA 5 - DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI DI CONCERTO CON MINISTERO DEL TESORO E DEL BILANCIO 5.05.2003 - CONTRIBUTI ANNO 2003 PER INVESTIMENTI SETTORE TRASPORTI	32034	INVESTIMENTI NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CREAZIONE DI BASI DATI GEOGRAFICHE - TRASFERIMENTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.928,45	0,00	0,00				5.928,45	
42055	L. 194/98, ART. 2, COMMA 5 - DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI DI CONCERTO CON MINISTERO DEL TESORO E DEL BILANCIO 5.05.2003 - CONTRIBUTI ANNO 2003 PER INVESTIMENTI SETTORE TRASPORTI	32044	INVESTIMENTI NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - BASI DATI GEOGRAFICHE E APPLICAZIONI PER L'INFOMOBILITA'.	515.066,00	0,00	0,00		515.066,00		0,00	
42055	L. 194/98, ART. 2, COMMA 5 - DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI DI CONCERTO CON MINISTERO DEL TESORO E DEL BILANCIO 5.05.2003 - CONTRIBUTI ANNO 2003 PER INVESTIMENTI SETTORE TRASPORTI	32047	INVESTIMENTI NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - UTILIZZAZIONE DIRETTA LIMITI D'IMPEGNO ANNO 2003, TRASFERIMENTO AD ENTI LOCALI .	633.936,68	0,00	0,00		633.936,68		0,00	
42187	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - VII ACCORDO INTEGRATIVO - DELIBERA CIPE 35/2005	31045	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - VII ACCORDO INTEGRATIVO - SRT 2 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI ATTO ADDIZIONALE	1.800.000,00	0,00	0,00	900.000,00			900.000,00	
42215	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - DELIBERA CIPE 3/2006	31057	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - DELIBERA CIPE 3/2006 - TRASFERIMENTO A ENTI PUBBLICI	244.809,59	0,00	0,00				244.809,59	
42225	FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER IL RINNOVO MATERIALE ROTABILE - L. 296/06, L.244/07 E L.133/08 (D.L. 112/08)	32050	INVESTIMENTI NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL T.P.L. PER IL RINNOVO MATERIALE ROTABILE	1.701.076,90	0,00	0,00				1.701.076,90	
45005	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONTRIBUTI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE MINERARIE (ART. 7 COMMA 2BIS L.R. 45/1997)	42601	RIPARTIZIONE GETTITO CANONI MINERARI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI	16.948,68	285.152,97	285.152,97				16.948,68	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	4.771,89	0,00	0,00				4.771,89	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	46.557,60	0,00	0,00				46.557,60	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	74009	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE CORRENTI	1.950,00	0,00	0,00				1.950,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	74010	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE DI INVESTIMENTO	16.743,50	0,00	0,00		16.743,50		0,00	
45005	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONTRIBUTI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE MINERARIE (ART. 7 COMMA 2BIS L.R. 45/1997)	41031	PROMOZIONE INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO E RECUPERO DI ENERGIA PER LE MIGLIORI UTILIZZAZ. GEOTERMICHE, TUTELA AMBIENTALE TERRITORI INTERESS. INSEDIAMENTI	536.971,31	0,00	0,00				536.971,31	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	41226	FONDO IN ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 27 L. 549/95 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI	9.394,00	0,00	0,00				9.394,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42880	L.R. 49/2020. RISORSE PER CONVENZIONI CON AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC).	35.430,00	0,00	0,00				35.430,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42881	L.R.49/2020 RISORSE PER ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA NELLE RISERVE REGIONALI A FAVORE DI IMPRENDITORI AGRICOLI	0,00	40.000,00	40.000,00				0,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42888	FONDO PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI PRESSO L'IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI EX DITTA LONZI METALLI SRL NEL COMUNE DI LIVORNO E PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI	23.120,00	0,00	0,00				23.120,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42889	FONDO REGIONALE ADDIZIONALE IN MATERIA DI ECONOMIA CIRCOLARE PER I RIFIUTI - SOGGETTI PRIVATI (SPESE CORRENTI)	50.000,00	0,00	0,00				50.000,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42890	FONDO REGIONALE ADDIZIONALE IN MATERIA DI ECONOMIA CIRCOLARE PER I RIFIUTI - SOGGETTI PRIVATI (SPESE DI INVESTIMENTO)	350.000,00	0,00	0,00				350.000,00	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42920	BONIFICHE DI SITI DI INTERESSE NAZIONALE - AREA DI MASSA CARRARA	0,00	520.000,00	520.000,00				0,00	
42187	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - VII ACCORDO INTEGRATIVO - DELIBERA CIPE 35/2005	31057	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - DELIBERA CIPE 3/2006 - TRASFERIMENTO A ENTI PUBBLICI	0,00	129.449,78	129.449,78				0,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	34223	PROGETTO INTENSE - TRASFERIMENTI CORRENTI A PARTNERS FRANCESI - QUOTA FESR	240.960,47	0,00	0,00				240.960,47	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	34224	PROGETTO INTENSE - TRASFERIMENTI CORRENTI A PARTNERS FRANCESI - QUOTA FESR	44.851,01	0,00	0,00				44.851,01	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32209	COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID (COMPENSAZIONE PER CALO	1.187.890,06	0,00	1.187.890,06				0,00	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32210	RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID (COMPENSAZIONE PER CALO	683.936,70	0,00	0,00				683.936,70	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	42099	MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI, LE ATTIVITA' DI RECUPERO MATERIE PRIME ED ENERGIA - SPESE	98.222,84	0,00	0,00				98.222,84	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32227	FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GESTIONE DELLE FUNZIONI - SPESA CORRENTE	1.711.125,08	0,00	1.500.000,00				211.125,08	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32228	FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GESTIONE DELLE FUNZIONI - SPESA CORRENTE	4.000.000,00	0,00	3.597.105,66				402.894,34	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32240	FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GESTIONE DELLE FUNZIONI - SPESA CORRENTE - INTERVENTI SOCIALI VARIO TI	50.000,00	0,00	0,00				50.000,00	
45005	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONTRIBUTI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE MINERARIE (ART. 7 COMMA 2BIS L.R. 45/1997)	41251	PROMOZIONE INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO E RECUPERO DI ENERGIA PER LE MIGLIORI UTILIZZAZIONI GEOTERMICHE, TUTELA AMBIENTALE TERRITORI INTERESSATI DA INSEDIAMENTI IMPIANTI	516.455,89	0,00	0,00				516.455,89	
11014	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 E 27 L. 28.12.95 N.549 - D.M. 18.07.96 E L.R. 60/96) QUOTA VINCOLATA	42933	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER PREDISPOSIZIONE PIANO RIFIUTI E BONIFICHE	0,00	70.000,00	70.000,00				0,00	
22528	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCORDO CON MATTM	42958	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ANCI IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO DEL MITE 'PREDISPOSIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE DELLA STRATEGIA	0,00	57.670,00	57.670,00				0,00	
22628	RISORSE DERIVANTI DALL'ART.1 DELLA LEGGE 178 DEL 2020 PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	24605	COMPETENZE FISSE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO L.178/2020 - M/P 0110	0,00	136.725,00	136.725,00				0,00	
22628	RISORSE DERIVANTI DALL'ART.1 DELLA LEGGE 178 DEL 2020 PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	24606	COMPETENZE ED INDENNITA' ACCESSORIE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO L.178/2020 - M/P 0110	0,00	31.706,00	31.706,00				0,00	
22628	RISORSE DERIVANTI DALL'ART.1 DELLA LEGGE 178 DEL 2020 PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	24607	CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO L.178/2020 - M/P 0110	0,00	50.617,00	50.617,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22628	RISORSE DERIVANTI DALL'ART.1 DELLA LEGGE 178 DEL 2020 PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	24608	IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO L.178/2020 - M/P 0110	0,00	15.620,00	15.620,00				0,00	
22338	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32151	FONDO SPECIALE REGIONALE 'FONDO COVID-19 TPL' A SUPPORTO DEL COMPARTO DEL TPL SU GOMMA - (COMMA 1, ART. 16 BIS D.L	0,00	0,00	0,00		-30.000.000,00		30.000.000,00	
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				**83.603.683,88**	**398.284.623,21**	**412.743.242,19**	**900.000,00**	**-28.675.214,17**	**0,00**	**96.920.279,07**	**0,00**
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPIATALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	21061	FONDI STATALI INERENTI OPERE PER LA SICUREZZA STRADALE IV E V PROGRAMMA ATTUATIVO DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	13.326,06	0,00	0,00				13.326,06	
42046	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE. FINANZIAMENTO PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA-AGEVOLATA (ARTT. 36 E 41 L. 5.8.78 N. 457 E SUCC. MODIF.)	32074	FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO (EX ART. 9 D.LGS 422/1997) - SPESA CORRENTE	4.956.217,95	0,00	0,00				4.956.217,95	
42260	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER IV E VI PROGRAMMA ATTUATIVO PER LA SICUREZZA STRADALE	21061	FONDI STATALI INERENTI OPERE PER LA SICUREZZA STRADALE IV E V PROGRAMMA ATTUATIVO DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	62.433,12	268.167,42	268.167,42				62.433,12	
11057	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF. ENTRATE RISCOSSE ATTRAVERSO IL SISTEMA DEI VERSAMENTI UNITARI A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO SU SEGNALAZIONE QUALIFICATA - QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI LOCALI	73066	PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI LOCALI ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI REGIONALI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 68/2011	3.243,27	6.366,74	6.366,74				3.243,27	
11058	IRAP - ENTRATE RISCOSSE ATTRAVERSO IL SISTEMA DEI VERSAMENTI UNITARI A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO SU SEGNALAZIONE QUALIFICATA - QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI LOCALI	73066	PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI LOCALI ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI REGIONALI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 68/2011	1.665,82	6.556,00	6.556,00				1.665,82	
11060	ENTRATE DERIVANTI DA PROVENTI EX ART. 142 DEL D.LGS. 285/1992 DA DESTINARE AD INTERVENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 31/05/2018	31342	SGC FIPILI - PROGETTAZIONE SVINCOLO MONTOPOLI FINANZIATO DA PROVENTI EX ART. 142 D.LGS. 285/1992 - CONVENZIONE 31/05/2018	158.790,21	0,00	0,00				158.790,21	
11060	ENTRATE DERIVANTI DA PROVENTI EX ART. 142 DEL D.LGS. 285/1992 DA DESTINARE AD INTERVENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 31/05/2018	31344	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE REGIONALI FINANZIATA DA PROVENTI EX ART. 142 D.LGS. 285/1992 - CONVENZIONE 31/05/2018	914.279,10	3.407.935,05	3.004.254,33				1.317.959,82	
11060	ENTRATE DERIVANTI DA PROVENTI EX ART. 142 DEL D.LGS. 285/1992 DA DESTINARE AD INTERVENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 31/05/2018	31382	SGC FIPILI - REALIZZAZIONE SVINCOLO MONTOPOLI	900.000,00	0,00	0,00				900.000,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21104	POR OB.2 FSE 2007-2013 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62660	RIPRISTINO RISORSE OVERBOOKING AI SENSI DELLA DGR 1472/2019. INTERVENTI STRAORDINARI DI FORMAZIONE DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 7 DEL D.	919.696,78	0,00	0,00				919.696,78	
21104	POR OB.2 FSE 2007-2013 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62661	RIPRISTINO RISORSE OVERBOOKING AI SENSI DELLA DGR 1472/2019. ATTIVITA' DI FORMAZIONE	595.347,45	0,00	0,00				595.347,45	
21104	POR OB.2 FSE 2007-2013 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62662	RIPRISTINO RISORSE OVERBOOKING AI SENSI DELLA DGR 1472/2019. INTERVENTI FORMATIVI IN	2.935.281,71	0,00	0,00				2.935.281,71	
21196	F.E.I. FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI - PROGETTOP ER UN SISTEMA TOSCANO ANTIDISCRIMINAZIONE - QUOTA UE DA TRASFERIRE AI PARTNERS	85972	F.E.I. FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI - PROGETTO PER UN SISTEMA TOSCANO ANTIDISCRIMINAZIONE - QUOTA UE - TRASFERIMENTI CORRENTI AI PARTNERS ALTRI SOGGETTI - AVVISO	511,67	0,00	0,00				511,67	
21196	F.E.I. FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI - PROGETTOP ER UN SISTEMA TOSCANO ANTIDISCRIMINAZIONE - QUOTA UE DA TRASFERIRE AI PARTNERS	85977	F.E.I. FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI - PROGETTO PER UN SISTEMA TOSCANO ANTIDISCRIMINAZIONE - QUOTA UE - TRASFERIMENTI CORRENTI A PARTNERS ENTI PUBBLICI - AVVISO PUBBLICO	2.382,11	0,00	0,00				2.382,11	
21212	PROGRAMMA ENPI CBCMED - PROGETTO EURO-MEDITERRANEAN GREEN JOBS - EGREJOB - ENTRATE CORRENTI QUOTA UE DA TRASFERIRE AI PARTNER	85978	PROGRAMMA ENPI CBCMED-PROGETTO EURO - MEDITERRANEAN GREEN JOBS - EGREJOB - TRASFERIMENTI CORRENTI A PARTNER ITALIANI QUOTA UE	58.587,51	0,00	0,00				58.587,51	
21212	PROGRAMMA ENPI CBCMED - PROGETTO EURO-MEDITERRANEAN GREEN JOBS - EGREJOB - ENTRATE CORRENTI QUOTA UE DA TRASFERIRE AI PARTNER	85982	PROGRAMMA ENPI CBCMED-PROGETTO EURO - MEDITERRANEAN GREEN JOBS - EGREJOB - TRASFERIMENTI CORRENTI A PARTNER EXTRA-EUROPEI	24.286,58	0,00	0,00				24.286,58	
21213	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61735	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - MISURA 2-B - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI -	15.665,25	0,00	0,00				15.665,25	
21213	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61740	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - MISURA 5 TIROCINI EXTRACURRICULARE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI -	85.488,55	0,00	0,00				85.488,55	
21213	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61741	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - MISURA 5 TIROCINI EXTRACURRICULARE - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO UE	16.425,00	0,00	0,00				16.425,00	
21213	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61807	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI MISURA 2-A - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI -	6.195,36	0,00	0,00				6.195,36	
21213	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62095	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI MISURA 5 TIROCINI EXTRACURRICULARI - COFINANZIAMENTO UE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	29.184,00	0,00	0,00				29.184,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21213	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62098	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI MISURA 5 TIROCINI EXTRACURRICULARE - COFINANZIAMENTO UE ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	1.350,00	0,00	0,00				1.350,00	
21213	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62507	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 SECONDA FASE - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - QUOTA RETRIBUZIONE (50% UE)	0,00	22.507,99	22.507,99				0,00	
21213	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62509	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 SECONDA FASE - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - QUOTA ONERI (50% UE)	0,00	5.190,66	5.190,66				0,00	
21213	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62511	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 SECONDA FASE - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - QUOTA IRAP (50% UE)	0,00	1.638,94	1.638,94				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61822	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE - CONSULENZE - SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FSE	13.125,00	437.408,45	437.408,45				13.125,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61824	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE - MISSIONI - SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FSE	2.854,91	1.000,00	1.000,00				2.854,91	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61834	POR FSE 2014-2020 ASSE A - OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI AAPP - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO	1.809,90	0,00	0,00				1.809,90	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61838	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA UE -SETTORE LAVORO	0,00	1.770,84	1.770,84				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61841	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTO AAPP - ASSE A OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE - SETTORE DSUR	0,00	417.258,31	417.258,31				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61844	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE - SETTORE DSUR	36.448,44	847.572,24	847.572,24				36.448,44	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61846	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO	1.659,66	24.034,73	24.034,73				1.659,66	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61847	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTO ARDSU - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA UE - SETTORE DSUR	64.834,16	457.080,55	521.455,55				459,16	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61849	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI ARDSU - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO	17.160,33	23.735,28	40.751,72				143,89	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61850	POR FSE 2014-2020 - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI	972,78	2.907.275,82	2.907.275,82				972,78	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61852	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI AAPP - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E FONDO DI ROTAZIONE	180,76	77.646,95	77.827,71				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61853	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PRINCIPALI UE -	30.465,22	4.712.331,14	4.716.250,80				26.545,56	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61856	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - AZIONI TRASVERSALI	38,57	8.999,99	8.999,99				38,57	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61859	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA UE - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI - AREA	117.202,53	3.012.867,05	3.012.867,05				117.202,53	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61871	POR FSE 2014/2020 - ASSE D CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA - QUOTA UE ACQUISTO BENI E SERVIZI	0,00	36.720,00	36.720,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61876	POR FSE 2014/2020 - ASSE E ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE - ACQUISTO BENI E SERVIZI	0,00	215.106,38	215.106,38				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61878	POR FSE 2014/2020 - ASSE D CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA UE	2.352,09	15.925,02	15.925,02				2.352,09	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61882	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	21.777,97	293.073,82	293.073,82				21.777,97	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61895	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.1.1.2.B - CO-WORKING - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI - QUOTA UE	1.750,00	800,00	800,00				1.750,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61899	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.1.1.2.B - CO-WORKING - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	10,01	0,00	0,00				10,01	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61900	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.1.1.2.B - CO-WORKING - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	1.833,80	0,00	0,00				1.833,80	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61920	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA -	213,50	50.712,05	50.712,05				213,50	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61922	TRASFERIMENTI A SOGGETTI PRIVATI - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	39,67	0,00	0,00				39,67	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61923	POR FSE 2014/2020 - ASSE E ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA UE - SETTORE LAVORO	0,00	195.477,61	195.477,61				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61930	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA UE - SETTORE LAVORO	4.000,00	1.034.634,45	1.038.634,45				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61932	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - SETTORE LAVORO	739,18	16.989,04	17.728,22				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61933	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA UE	575.839,93	329.179,50	329.179,50				575.839,93	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61935	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	73.311,88	21.451,04	21.451,04				73.311,88	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61936	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI PRESSO PP.AA. - QUOTA UE	63.383,68	0,00	0,00				63.383,68	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61938	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI PRESSO PP.AA. - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	11.464,79	0,00	0,00				11.464,79	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61939	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI - QUOTA UE - TRASFERIMENTI AD ALTRE AMMINIS	78.750,00	115.800,00	115.800,00				78.750,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61941	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - TRASFERIMENTI AD	8.835,50	14.967,38	14.967,38				8.835,50	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61945	POR FSE 2014-2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.2.B - ACCREDITAMENTO - ACQUISTO B/S - QUOTA UE	0,00	116.085,51	116.085,51				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61948	POR FSE 2014-2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.2.A - COMPETENZE - ACQUISTI B/S - QUOTA UE	0,00	164.418,69	164.418,69				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61950	POR FSE 2014-2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.2.A - COMPETENZE - ACQUISTI B/S - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	0,00	30.551,42	30.551,42				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61961	POR FSE 2014-2020 - ASSE E - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - AZIONE RAFFORZAMENTO SISTEMA	1.946,44	696.378,95	696.378,95				1.946,44	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61989	POR FSE 2014-2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER LA SEDE A - SETTORE	0,00	147.842,27	147.842,27				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61996	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTO AAPP - ASSE A OCCUPAZIONE - ENTI NAZIONALI DI RICERCA - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA UE - SETTORE DSUR	0,00	111.885,08	111.885,08				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61999	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE ENTI NAZIONALI DI RICERCA - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA UE - SETTORE DSUR	0,00	106.826,94	106.826,94				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62024	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE ENTI NAZIONALI DI RICERCA - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO	0,00	19.850,03	19.850,03				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62027	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A171A	4.814,00	3.616,85	3.616,85				4.814,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62029	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A171A	0,00	672,06	672,06				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62030	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A171A	8.980,62	11.514,53	11.514,53				8.980,62	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62032	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A171A	1.668,73	2.139,57	2.139,57				1.668,73	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62033	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' INTERVENTI DI FORMAZIONE A FAVORE DEGLI OCCUPATI A411C - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA UE	12.226,86	71.722,06	71.722,06				12.226,86	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62035	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' INTERVENTI DI FORMAZIONE A FAVORE DEGLI OCCUPATI A411C -	2.271,93	14.558,61	14.558,61				2.271,93	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62036	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA UE	6.282,91	1.390.632,74	1.390.632,74				6.282,91	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62038	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO	0,00	162.725,55	162.725,55				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62039	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA UE - ASSE	50.196,57	1.727.602,63	1.777.799,20				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62041	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA RT TRAMITE	450,82	283.506,17	283.506,17				450,82	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62043	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - A.4.1.1.A - AZIONI DI OUTPLACEMENT - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA UE	31.463,64	1.020.265,63	1.020.265,63				31.463,64	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62045	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - A.4.1.1.A - AZIONI DI OUTPLACEMENT - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA RT TRAMITE	5.748,64	7.259,13	7.259,13				5.748,64	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62046	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - A.4.1.1.B - FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA UE - ASSE	450,00	494.080,58	494.080,58				450,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62048	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - A.4.1.1.B - FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI - TRASFERIMENTI A FAM - QUOTA RT TRAMITE	111,49	42.421,21	42.421,21				111,49	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62049	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA UE - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA UE	102.250,00	42.450,00	42.450,00				102.250,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62051	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA RT	19.166,81	0,00	0,00				19.166,81	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62052	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA UE - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - QUOTA UE	16.143,50	4.800,00	4.800,00				16.143,50	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62054	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - QUOTA RT	2.870,84	0,00	0,00				2.870,84	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62064	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - C.3.1.1.B - FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A IMP - QUOTA UE	-0,00	1.046.515,97	1.046.515,97				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62066	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - C.3.1.1.B - FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A IMP - QUOTA RT TRAMITE	0,00	43.307,99	43.307,99				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62067	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - C.3.1.1.B - FORMAZIONE INDIVIDUALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - QUOTA UE	339.461,25	994.130,00	1.321.921,00				11.670,25	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62069	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - C.3.1.1.B - FORMAZIONE INDIVIDUALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - QUOTA RT TRAMITE	54.823,89	23.387,80	78.211,69				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62088	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI - QUOTA UE - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	108.350,00	92.600,00	126.850,00				74.100,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62089	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E [illegible]	9.225,71	0,00	0,00				9.225,71	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62107	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A215A - TRASFERIMENTI A ENTI [illegible]	0,00	557.239,34	557.239,34				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62116	POR FSE 2014/2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - SETTORE [illegible]	0,00	104.191,05	104.191,05				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62117	POR FSE 2014/2020 - ASSE E - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE - SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE DEL [illegible]	0,00	65.000,00	65.000,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62141	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.2.C - SISTEMA INFORMATIVO ACCREDITAMENTO - [illegible]	0,00	193.332,05	193.332,05				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62163	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA UE	0,00	1.607.297,65	1.607.297,65				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62165	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE TRAMITE [illegible]	1.683,90	58.868,84	58.868,84				1.683,90	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62167	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI AA.CC - QUOTA UE	0,00	1.245.015,02	1.245.015,02				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62169	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI AA.CC - QUOTA REGIONE TRAMITE [illegible]	0,00	90.684,65	90.684,65				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62171	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI AA.LL. - QUOTA UE	0,00	23.054,30	23.054,30				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62173	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI AA.LL. - QUOTA REGIONE TRAMITE [illegible]	0,00	1.054,41	1.054,41				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62179	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - FORMAZIONE PERSONALE [illegible]	5.333,59	45.885,98	45.885,98				5.333,59	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62183	POR FSE 2014/2020 - ASSE B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA UE - TRASFERIMENTI [illegible]	887,11	2.593.345,95	2.593.345,95				887,11	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62186	POR FSE 2014/2020 - ASSE B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI - QUOTA REGIONE [illegible]	164,84	115.270,70	115.270,70				164,84	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62192	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - A.S.1.2.A - CAMPAGNE INFORMATIVE - QUOTA UE - SETTORE LAVORO	0,00	142.456,28	142.456,28				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62197	RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE COMANDATO MERCATO DEL LAVORO - POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E CCASS - SETTORE LAVORO	4.944,84	0,00	0,00				4.944,84	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62199	RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE COMANDATO MERCATO DEL LAVORO - POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	918,85	0,00	0,00				918,85	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62227	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE - ALTRI SERVIZI	0,00	75.900,58	75.900,58				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62229	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - SUPPORTO TECNICO PER IL SERVIZIO CIVILE - QUOTA UE	0,00	34.816,98	34.816,98				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62235	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - A.5.1.1.A - BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALI - QUOTA UE - SETTORE LAVORO	0,00	207.832,67	207.832,67				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62236	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - A.5.1.1.A - BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E CCASS - SETTORE LAVORO	0,00	10.396,06	10.396,06				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62242	POR-FSE 2014-20 C.3.1.1.B FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASF.TI AA.CC - QUOTA UE	0,00	4.576,53	4.576,53				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62244	POR FSE 2014-20 C.3.1.1.B FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO TRASF.TI AA.CC. QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIP.2020.26 RISORSE UE E	0,00	850,38	850,38				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62252	POR FSE 2014/2020 - ASSE E - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E IFTS - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SCOLASTICHE - QUOTA UE	0,00	3.303,72	3.303,72				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62254	POR FSE 2014/2020 - ASSE E - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E IFTS - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SCOLASTICHE - QUOTA RT	0,00	613,88	613,88				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62266	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.5B - STAGE TRASNAZIONALI - TRASFERIMENTI A AACC - QUOTA UE	0,00	469.466,62	469.466,62				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62269	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3D - MISURE DI INTEGRAZIONE - TRASFERIMENTI A AACC - QUOTA UE	0,00	431.316,07	431.316,07				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62281	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3D - MISURE DI INTEGRAZIONE - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA UE	0,00	2.499,00	2.499,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62286	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.5B - STAGE TRASNAZIONALI - TRASFERIMENTI A AACC - QUOTA REGIONE A RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	0,00	6.320,95	6.320,95				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62292	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1405 UE 50 (+) - QUOTA	0,00	1.819,11	1.819,11				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62293	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1405	0,00	401,38	401,38				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62294	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1405	0,00	151,90	151,90				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62295	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0110	0,00	2.078,04	2.078,04				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62296	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0110	0,00	461,34	461,34				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62297	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0110	0,00	168,29	168,29				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62298	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0404	0,00	418,75	418,75				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62299	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0404	0,00	108,89	108,89				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62300	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0404	0,00	38,89	38,89				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62301	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504	0,00	909,23	909,23				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62302	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504	0,00	239,57	239,57				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62303	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504	0,00	85,63	85,63				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62304	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1503	0,00	2.021,00	2.021,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62305	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1503	0,00	524,66	524,66				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62306	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1503	0,00	172,22	172,22				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62307	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1207	0,00	290,95	290,95				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62308	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1207	0,00	76,65	76,65				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62309	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1207	0,00	27,44	27,44				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62310	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1204	0,00	4.848,19	4.848,19				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62311	POR FSE 2014/2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1204	0,00	1.231,93	1.231,93				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62312	POR FSE 2014/2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1204	0,00	412,10	412,10				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62379	POR FSE 2014/2020 - AZ. 1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	227.000,25	227.000,25				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62381	POR FSE 2014/2020 - AZ. 1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA REGIONE TRAMITE	0,00	6.828,59	6.828,59				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62383	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI	0,00	46.726,41	46.726,41				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62385	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	5.969,10	5.969,10				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62387	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI	0,00	4.778,98	4.778,98				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62389	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI	0,00	888,00	888,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62392	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' INTERVENTI DI FORMAZIONE A FAVORE DEGLI OCCUPATI A411C -	0,00	11.284,52	11.284,52				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62394	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' INTERVENTI DI FORMAZIONE A FAVORE	0,00	2.096,83	2.096,83				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62397	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A212A - ID ASSESTAMENTO ISTITUZIONI	0,00	921,12	921,12				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62398	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A212A - ID ASSESTAMENTI ISTITUZIONI	0,00	28.482,70	28.482,70				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62400	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A112A - ID ASSESTAMENTI ISTITUZIONI	0,00	5.292,51	5.292,51				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62410	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A112A - ID ASSESTAMENTI A	0,00	2.034,51	2.034,51				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62413	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A112A - ID ASSESTAMENTI A	0,00	378,04	378,04				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62423	POR FSE 2014/2020 - ASSE A A.4.1.1.A - AZIONI DI OUTPLACEMENT - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOC. PRIV.	0,00	293.387,14	293.387,14				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62426	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA -	894,51	508.628,89	509.523,40				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62427	POR FSE 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 256/2018 MISS/PROGR.0103 (UE 50% -	0,00	2.655,00	2.655,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62428	POR FSE 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 256/2018 MISS/PROGR.0103 (UE 50% - QUOTA	0,00	674,64	674,64				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62429	POR FSE 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 256/2018 MISS/PROGR.0103 (UE 50% - QUOTA	0,00	225,68	225,68				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62461	POR FSE 2014/2020 - ASSE A SCHEDA E.1.1.1.G- SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTIVITA' DI ACCREDITAMENTO DEGLI	0,00	60.901,92	60.901,92				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62477	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - ATTIVITA' E111H - QUOTA UE	0,00	247.806,95	247.806,95				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62497	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - SETTORE SITC- ATTIVITA' C 111B ANAGRAFE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA- QUOTA UE	0,00	11.136,80	11.136,80				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62501	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA ATTIVITA' E.1.1.1.1) - QUOTA UE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - SIST2020	0,00	51.953,80	51.953,80				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62547	POR FSE 2014/2020 - ASSE B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA UE - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,00	85.815,39	85.815,39				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62582	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA UE	0,00	11.327,04	11.327,04				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62584	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA RT	0,00	2.104,71	2.104,71				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62669	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE - CONSULENZE - SETTORE DSUR	0,00	8.461,41	8.461,41				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62678	POR FSE 2014-20 - ASSE C.3.1.1.B - FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA UE	0,00	95.955,03	95.955,03				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62681	POR FSE 2014/2020 - ATTIVITA' B.2.1.4.A. INTERVENTI IN EMERGENZA COVID-19: INDENNITA PER TIROCINI SOSPESI - QUOTA UE	0,00	433,80	433,80				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62684	POR FSE 2014/2020 - ATTIVITA' B.2.1.4.A. INTERVENTI IN EMERGENZA COVID-19: INDENNITA PER TIROCINI SOSPESI - QUOTA REGIONE	0,00	80,60	80,60				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62705	POR FSE 2014-2020 ASSE E - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA UE - SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE DEL	0,00	60.000,00	60.000,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62712	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - ATTIVITA' C111A ORIENTAMENTO SCOLASTICO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA UE	0,00	37.402,10	37.402,10				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62729	POR FSE 2014-20 - ASSE B.2.2.1.A - EMERGENZA COVID-19 - SETT. BILANCI E MONITORAGGI ECONOMICI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - QUOTA UE	0,00	1.085.145,00	1.085.145,00				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	51891	ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 - SPESE	0,00	47.690,53	47.690,53				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	51893	ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 - SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZA TECNICA - POR CREO ANNI 2014/2020 - TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER SPESE DI PARTE	0,00	280.347,07	280.347,07				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	51904	ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA OPERATIVO POR FESR 2014-2020 - ATTIVAZIONE UTENZE - FINANZIAMENTO UE POR FESR 2014-2020 AZIONE	0,00	80.556,32	80.556,32				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	51913	3.4.3. CREAZIONE DI OCCASIONI DI INCONTRO TRA IMPRENDITORI ITALIANI ED ESTERI FINALIZZATI AD ATTRARRE INVESTIMENTI	0,00	418,00	418,00				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	51945	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1403 POR FESR 2014-2020	294,89	0,00	0,00				294,89	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52634	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1403 POR FESR 2014-2020	0,00	5.911,41	5.911,41				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52635	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1403 POR FESR 2014-2020 - ONERI	0,00	1.502,09	1.502,09				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52636	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1403 POR FESR 2014-2020 - IRAP	0,00	502,47	502,47				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52640	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504 POR FESR 2014-2020	0,00	5.703,42	5.703,42				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52641	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504 POR FESR 2014-2020 - ONERI	0,00	1.449,24	1.449,24				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52642	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504 POR FESR 2014-2020 - IRAP	0,00	484,79	484,79				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52646	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0903 POR FESR 2014-2020	0,00	17.055,28	17.055,28				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52647	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0903 POR FESR 2014-2020 - ONERI	0,00	4.655,47	4.655,47				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52648	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0903 POR FESR 2014-2020 - IRAP	0,00	1.449,70	1.449,70				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52652	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0502 POR FESR 2014-2020	0,00	1.806,26	1.806,26				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52653	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0502 POR FESR 2014-2020 - ONERI	0,00	458,97	458,97				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52654	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0502 POR FESR 2014-2020 - IRAP	0,00	153,53	153,53				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52658	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 POR FESR 2014-2020 - ONERI	0,00	814,19	814,19				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)(dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52659	POR FESR 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102	0,00	206,89	206,89				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52660	POR FESR 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102	0,00	69,21	69,21				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52693	POR FESR 2014/2020 - AZIONE 3.3.2 - SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO - AZIONE 3.3.2 -	0,00	70.915,93	70.915,93				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52721	SPESE RELATIVE AI SERVIZI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEI C/C BANCARI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI POR FESR 2014-2020. QUOTA UE.	0,00	49,97	49,97				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52772	POR FESR 2014/2020 - CREAZIONE DI OCCASIONI DI INCONTRO TRA IMPRENDITORI ITALIANI ED ESTERI FINALIZZATI AD ATTRARRE INVESTIMENTI AZIONE 3.4.3 - QUOTA UE	53,40	36.000,00	36.000,00				53,40	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52797	POR FESR 2014-2020 - CONTRIBUTO PER SOLUZIONI TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE - SERVIZI INFORMATICI (GESTIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HW E SW) -	0,00	240.426,10	240.426,10				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12254	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI LOCALI - QUOTA FESR	0,00	18.423.962,91	18.423.962,91				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12256	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE QUOTA FESR	0,00	1.295.691,05	1.295.691,05				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12258	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI QUOTA FESR	0,00	1.824.149,89	1.824.149,89				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12264	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - MISSIONI - QUOTA FESR	8.749,73	0,00	4.250,00				4.499,73	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12266	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI ITALIANE - QUOTA	0,00	255.464,16	255.464,16				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12268	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - SERVIZI - QUOTA FESR	0,00	821.701,17	821.701,17				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12279	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO - 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI E	480,76	68.373,71	68.373,71				480,76	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12283	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA	0,00	45.868,68	45.868,68				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12285	PO ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - SERVIZI INFORMATICI - QUOTA FESR	4.563,17	84.804,67	84.804,67				4.563,17	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12289	PO ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - UTENZE - QUOTA FESR	0,01	2.550,00	2.550,00				0,01	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12299	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI CENTRALI - QUOTA FESR	0,00	191.565,01	191.565,01				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12359	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 .- PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 (UE 85%), QUOTA FESR	0,00	2.554,84	2.554,84				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12360	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 (UE 85%), QUOTA FESR	0,00	649,18	649,18				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12361	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 .- PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 (UE 85%), QUOTA FRANCIA	0,00	217,16	217,16				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12362	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1901 (UE 85%), QUOTA FESR	0,00	6.898,56	6.898,56				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12363	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1901 (UE 85%), QUOTA FRANCIA	0,00	1.859,30	1.859,30				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12364	PC ITALIA-FRANCIA ONERI MARITTIMO 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1901 (UE 85%), QUOTA IRAP	0,00	585,21	585,21				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12374	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A SOGGETTI ESTERI UE - QUOTA FESR	0,00	3.381.042,75	3.381.042,75				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12378	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA FESR	0,00	520.007,43	520.007,43				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	34227	PROGETTO INTENSE - SPESE PER SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI PROGETTO - QUOTA FESR	1.072,95	0,00	0,00				1.072,95	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41153	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS - PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. RETRIBUZIONI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	2.703,18	2.703,18				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41155	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS - PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. ONERI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	686,88	686,88				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41157	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS - PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	229,77	229,77				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41173	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS-PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. SPESE PER CERTIFICAZIONE E REVISIONE	0,00	6.890,94	6.890,94				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41175	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS-PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. SERVIZI PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E SERVIZIO	0,00	5.781,77	5.781,77				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41188	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS-PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. SERVIZI AMMINISTRATIVI	0,00	1.119,96	1.119,96				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53259	IFM 2014-2020 SMART DESTINATION - TRASFERIMENTO AI PARTNER ITALIANI - QUOTA UE	0,00	65.706,91	65.706,91				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53261	IFM 2014-2020 SMART DESTINATION - TRASFERIMENTO AL PARTNER ITALIANO FONDAZIONE	0,00	45.262,27	45.262,27				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53271	IFM 2014 - 2020 SMART DESTINATION - TRASFERIMENTO AL PARTNER ITALIANO CAT - QUOTA UE	0,00	17.866,71	17.866,71				0,00	
21237	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA UE)	52515	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA - EVENTI E COMUNICAZIONE - QUOTA UE (43,12)	146,68	77.026,31	77.026,31				146,68	
21237	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA UE)	52527	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE (43,12) - MISSIONI ITALIA/ESTERO	1.033,78	2.759,68	2.759,68				1.033,78	
21237	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA UE)	52528	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE (43,12)- TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	352.344,44	345.582,44				6.762,00	
21237	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA UE)	52531	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE FEASR 2014/2020 - SPESE PER SUPPORTO ALL' AUTORITA DI GESTIONE - QUOTA (UE) 43,12%	682,42	295.770,43	295.770,43				682,42	
21237	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA UE)	52534	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE FEASR 2014/2020 - SPESE PER VALUTATORI INDIPENDENTI SUPPORTO ALL'AUTORITA DI GESTIONE - QUOTA (UE) 43,12%	0,00	107.094,73	107.094,73				0,00	
21237	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA UE)	52628	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISSIONE 16(1, (UE 51.00 (5)	0,00	16.098,27	16.098,27				0,00	
21237	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA UE)	52630	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISSIONE 16(1, (UE 51.00 (5)	0,00	4.026,69	4.026,69				0,00	
21237	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA UE)	52632	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISSIONE 16(1, (UE 51.00 (5)	0,00	1.312,76	1.312,76				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21237	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA UE)	52843	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE FEASR 2014/2020 - SPESE PER SERVIZI INFORMATICI - QUOTA (UE) 43,12%	0,00	6.468,00	6.468,00				0,00	
21238	ENTRATE UE PER PROGETTO SIMPLA NEL PROGRAMMA HORIZON 2020	31192	HORIZON 2020 - PROGETTO SIMPLA - SPESE PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	38.454,09	0,00	0,00				38.454,09	
21238	ENTRATE UE PER PROGETTO SIMPLA NEL PROGRAMMA HORIZON 2020	31193	HORIZON 2020 - PROGETTO SIMPLA - SPESE GENERALI	10.110,89	0,00	0,00				10.110,89	
21238	ENTRATE UE PER PROGETTO SIMPLA NEL PROGRAMMA HORIZON 2020	31194	HORIZON 2020 - PROGETTO SIMPLA - SPESE PER MISSIONI	2.944,76	0,00	0,00				2.944,76	
21241	FINANZIAMENTO COMUNITARIO PROGETTO LIFE RE MIDA - LIFE14 CCM/IT/000464	43174	PROGETTO LIFE RE MIDA - LIFE14 CCM/IT/000464 - MISSIONI	975,61	0,00	0,00				975,61	
21241	FINANZIAMENTO COMUNITARIO PROGETTO LIFE RE MIDA - LIFE14 CCM/IT/000464	43177	PROGETTO LIFE RE MIDA - LIFE 14 CCM/IT/000464. SERVIZIO DI TRADUZIONE	32,65	0,00	0,00				32,65	
21242	PROGRAMMAZIONE LIFE+ - PROGETTO REWAT - ENTRATE UE CORRENTI	42574	PROGRAMMAZIONE LIFE+ - PROGETTO REWAT SPESE PER MISSIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PROGETTO	1.076,98	0,00	0,00				1.076,98	
21242	PROGRAMMAZIONE LIFE+ - PROGETTO REWAT - ENTRATE UE CORRENTI	42576	PROGRAMMAZIONE LIFE+ - PROGETTO REWAT. OVERHEADS	10.645,00	0,00	0,00				10.645,00	
21242	PROGRAMMAZIONE LIFE+ - PROGETTO REWAT - ENTRATE UE CORRENTI	42887	PROGRAMMAZIONE LIFE+ - PROGETTO REWAT. SPESE PER IL MONITORAGGIO QUANTITATIVO DELLE	634,40	0,00	0,00				634,40	
21244	FINANZIAMENTO PROGETTO EUROPEO HORIZON 2020 - URBAN WASTE - N. 690452 - QUOTA UE TRAMITE SOGGETTO CAPOFILA	43185	PROGETTO EUROPEO HORIZON 2020 - URBAN WASTE - N. 690452 - ORGANIZZAZIONE EVENTI	1.015,90	0,00	0,00				1.015,90	
21244	FINANZIAMENTO PROGETTO EUROPEO HORIZON 2020 - URBAN WASTE - N. 690452 - QUOTA UE TRAMITE SOGGETTO CAPOFILA	43186	PROGETTO EUROPEO HORIZON 2020 URBAN WASTE - N. 690452 - SPESE PER MISSIONI	5.159,21	0,00	0,00				5.159,21	
21244	FINANZIAMENTO PROGETTO EUROPEO HORIZON 2020 - URBAN WASTE - N. 690452 - QUOTA UE TRAMITE SOGGETTO CAPOFILA	43188	PROGETTO EUROPEO HORIZON 2020 - URBAN WASTE - N. 690452 - SPESE GENERALI	14.786,90	0,00	0,00				14.786,90	
21245	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62158	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ASSE II - ASSITENZA TECNICA - CONTROLLI	0,00	1.032.237,78	1.032.237,78				0,00	
21245	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62160	COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ASSE II - ACQUISTO BENI E SERVIZI - MANUTENZIONE	0,00	9.976,16	9.976,16				0,00	
21246	FEAMP 2014/2020 - FINANZIAMENTO UE - ENTRATE CORRENTI	55085	FEAMP 2014/2020 - SPESE DI ASSISTENZA TECNICA - QUOTA FINANZIAMENTO UE PER SPESE DI NATURA CORRENTE - ATTIVITA' PREPARATORIE E	0,00	71.417,24	71.417,24				0,00	
21246	FEAMP 2014/2020 - FINANZIAMENTO UE - ENTRATE CORRENTI	55087	FEAMP 2014/2020 - QUOTA FINANZIAMENTO UE PER SPESE DI NATURA CORRENTE ATTIVITA' PREPARATORIE E COORDINAZIONE GLLP	0,00	28.810,42	28.810,42				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21246	FEAMP 2014/2020 - FINANZIAMENTO UE - ENTRATE CORRENTI	55098	FEAMP FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E PESCA 2014/2020 - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO PRESSO ARTEA- DETERMINAZIONE QUOTA UE	0,00	2.010,00	2.010,00				0,00	
21246	FEAMP 2014/2020 - FINANZIAMENTO UE - ENTRATE CORRENTI	55099	FEAMP FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E PESCA 2014/2020 - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO PRESSO ENTI - CONTRIBUTI QUOTA UE	0,00	510,74	510,74				0,00	
21246	FEAMP 2014/2020 - FINANZIAMENTO UE - ENTRATE CORRENTI	55100	FEAMP FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E PESCA 2014/2020 - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO PRESSO ENTI - IRAP QUOTA UE	0,00	170,85	170,85				0,00	
21246	FEAMP 2014/2020 - FINANZIAMENTO UE - ENTRATE CORRENTI	55104	FEAMP FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E PESCA 2014/2020 - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO- FEAMP 27/2020 QUOTA UE	0,00	1.764,33	1.764,33				0,00	
21246	FEAMP 2014/2020 - FINANZIAMENTO UE - ENTRATE CORRENTI	55105	FEAMP FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E PESCA 2014/2020 - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO- ONERI	0,00	448,32	448,32				0,00	
21246	FEAMP 2014/2020 - FINANZIAMENTO UE - ENTRATE CORRENTI	55106	FEAMP FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E PESCA 2014/2020 - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO- IRAP QUOTA UE	0,00	149,97	149,97				0,00	
21246	FEAMP 2014/2020 - FINANZIAMENTO UE - ENTRATE CORRENTI	55122	FEAMP 1/7/14/020 - MISURA 5.68 A GESTIONE DIRETTA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO UE	0,00	1.233,42	1.233,42				0,00	
21250	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	23155	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT - ACQUISTO SERVIZI - QUOTA UE	24.924,00	0,00	0,00				24.924,00	
21250	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	23157	FAMI 2014-2020 - POLITICHE SOCIALI - SPESE PERSONALE - QUOTA UE	28.322,65	0,00	0,00				28.322,65	
21250	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	23159	FAMI 2014-2020 - POLITICHE SOCIALI - COSTI INDIRETTI - QUOTA UE	19.787,21	0,00	0,00				19.787,21	
21250	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	23169	FAMI 2014/2020 - PROGETTO INSERTO - ACQUISTO SERVIZI - QUOTA UE	25.981,94	0,00	0,00				25.981,94	
21250	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	23173	FAMI 2014/2020 - PROGETTO PAESI NEL MONDO - ACQUISTO SERVIZI - QUOTA UE	707,42	0,00	0,00				707,42	
21250	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	23181	FAMI 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1204 (UE) - QUOTA PETOSI ZIGNE	12.823,40	0,00	0,00				12.823,40	
21250	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	23182	FAMI 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1204 (UE) - QUOTA ONERI	2.847,89	0,00	0,00				2.847,89	
21250	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	23189	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT - TRASFERIMENTO ALTRI SOGGETTI - QUOTA UE	9.030,03	0,00	0,00				9.030,03	
21259	ENTRATE CORRENTI INTERREG EUROPE STEPHANIE - QUOTA UE	52593	UE INTERREG EUROPE 2014-2020 STEPHANIE - SPESE D'UFFICIO E AMMINISTRAZIONE - QUOTA UE	0,00	5.727,31	0,00				5.727,31	
21261	HORIZON 2020 - ERA-NET COFUND MANUFACTURING TECHNOLOGIES - PROGETTO MANUNET III - ENTRATE CORRENTI UE	52598	PROGRAMMA HORIZON 2020 - ERA-NET COFUND MANIFACTURING TECHNOLOGIES - PROGETTO MANUNET III - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE	1.169,02	0,00	0,00				1.169,02	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21268	progetto retralags - trasferimento fondi dal comune di Orbetello per lo svolgimento attivita' nell'ambito del progetto retralags (interreg V-A Italia Francia marittimo 2014-2020 -	12590	TRASFERIMENTO FONDI DAL COMUNE DI ORBETELLO PER SVOLGIMENTO ATTIVITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO RETRALAGS (INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020) - RETRIBUZIONI	6.584,52	0,00	0,00				6.584,52	
21270	LIFE 16 PROGETTO WEEE. ENTRATE CORRENTI UE TRAMITE IL CAPOFILA	43209	LIFE 16 PROGETTO WEEE - REALIZZAZIONE MATERIALI DI COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI	2.324,00	0,00	0,00				2.324,00	
21270	LIFE 16 PROGETTO WEEE. ENTRATE CORRENTI UE TRAMITE IL CAPOFILA	43210	LIFE 16 PROGETTO WEEE - COLLABORAZIONI ESTERNE PER PIANO DI COMUNICAZIONE E GESTIONE	205,27	0,00	0,00				205,27	
21270	LIFE 16 PROGETTO WEEE. ENTRATE CORRENTI UE TRAMITE IL CAPOFILA	43211	LIFE 16 PROGETTO WEEE - PUBBLICITA, MATERIALI DI COMUNICAZIONE, MISSIONI	2.000,00	0,00	0,00				2.000,00	
21270	LIFE 16 PROGETTO WEEE. ENTRATE CORRENTI UE TRAMITE IL CAPOFILA	43212	LIFE 16 PROGETTO WEEE - SERVIZI DI TRADUZIONE	5.362,45	0,00	0,00				5.362,45	
21270	LIFE 16 PROGETTO WEEE. ENTRATE CORRENTI UE TRAMITE IL CAPOFILA	43213	LIFE 16 PROGETTO WEEE - OVERHEADS	17.149,00	0,00	0,00				17.149,00	
21270	LIFE 16 PROGETTO WEEE. ENTRATE CORRENTI UE TRAMITE IL CAPOFILA	43214	LIFE 16 PROGETTO WEEE - SITO WEB E GRAFICA DEI PRODOTTI DI COMUNICAZIONE	2.224,62	0,00	0,00				2.224,62	
21277	PROGETTO TERRAGIR 3 - PC ITALIA - FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATA QUOTA UE (85%). Quota pervenuta tramite capofila - Prov. di Nuoro	12391	PROGETTO TERRAGIR 3 - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO QUOTA UE 85%	1.040,57	0,00	0,00				1.040,57	
21278	PROGETTO TERRAGIR 3 - PC ITALIA - FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATA QUOTA STATO (15%). Quota pervenuta tramite capofila - Prov. di Nuoro	12392	PROGETTO TERRAGIR 3 - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO QUOTA STATO 15%	1.073,67	0,00	0,00				1.073,67	
21279	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14335	INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA E VALUTAZIONE PROGETTO	6.900,00	0,00	0,00				6.900,00	
21279	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14341	INTERREG MED 2014-2020 - PROGETTO HERI-DATA - RETRIBUZIONI PERSONALE A	4.906,23	1.000,00	1.000,00				4.906,23	
21279	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14343	PROGETTO HERIT-DATA - ONERI PERSONALE A TEMPO	1.382,48	254,10	254,10				1.382,48	
21279	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14345	PROGETTO HERIT-DATA - IRAP PERSONALE A TEMPO	417,04	85,00	85,00				417,04	
21282	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO - ENTRATA CORRENTE QUOTA UE (85)	12399	PROGETTO PRISMA PC ITALIA FRANCIA MARITIIMO -2014-2020 MISSIONI QUOTA UE (85%)	296,23	0,00	0,00				296,23	
21282	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO - ENTRATA CORRENTE QUOTA UE (85)	12401	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA - FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - CERTIFICATORE QUOTA UE	516,98	0,00	0,00				516,98	
21282	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO - ENTRATA CORRENTE QUOTA UE (85)	12409	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - SPESE D'UFFICIO E AMMINISTRAZIONE QUOTA	349,33	0,00	0,00				349,33	
21282	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO - ENTRATA CORRENTE QUOTA UE (85)	12411	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - COSTI DEL PERSONALE (PERSONALE A	3.127,17	0,00	0,00				3.127,17	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21282	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO - ENTRATA CORRENTE QUOTA UE (85)	12413	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - RISORSE FINANZIARIE QUOTA UE	4.599,28	0,00	0,00				4.599,28	
21282	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO - ENTRATA CORRENTE QUOTA UE (85)	12415	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - CONSULENZA E FO-	1.301,14	0,00	0,00				1.301,14	
21282	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO - ENTRATA CORRENTE QUOTA UE (85)	12417	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - IRAP	526,85	0,00	0,00				526,85	
21283	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 -ENTRATA CORRENTE QUOTA STATO (15%)	12414	PROGETTO PRISMA - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI QUOTA STATO (15%)	556,26	0,00	0,00				556,26	
21285	PROGETTO BRAND TOUR - INTERREG - QUOTA UE CORRENTE DA TRASFERIRE AI PARTNERS ITALIANI E ESTERI	53269	PROGETTO BRAND TOUR - INTERREG - TRASFERIMENTO QUOTA UE AI PARTNERS ITALIANI PER SPESA CORRENTE	0,00	7.380,28	7.380,28				0,00	
21285	PROGETTO BRAND TOUR - INTERREG - QUOTA UE CORRENTE DA TRASFERIRE AI PARTNERS ITALIANI E ESTERI	53270	PROGETTO BRAND TOUR - INTERREG - TRASFERIMENTO QUOTA UE AI PARTNERS ESTERI PER SPESA CORRENTE	0,00	89.298,82	89.298,82				0,00	
21289	PC INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014 - 2020. PROGETTO MED NEW JOB - ENTRATA CORRENTE UE	52760	PC INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014 - 2020. PROGETTO MED NEW JOB - SPESE PER MISSIONI - QUOTA UE	255,00	0,00	0,00				255,00	
21291	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO 'COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA' - ENTRATA UE RT CORRENTE	52821	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI. QUOTA UE	9.468,08	7.700,00	7.700,00				9.468,08	
21291	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO 'COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA' - ENTRATA UE RT CORRENTE	52825	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO. QUOTA UE	3.606,40	0,00	0,00				3.606,40	
21297	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	23213	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - ACQUISTO DI SERVIZI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA UE	45.329,74	8.563,21	19.966,21				33.926,74	
21297	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	23217	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR:1204 (UE 50%) - QUOTA PATRIMONIO	764,30	5.039,21	5.039,21				764,30	
21297	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	23219	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR:1204 (UE 50%) - QUOTA CONTO	365,13	1.360,41	1.360,41				365,13	
21297	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	23221	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR:1204 (UE 50%) - QUOTA PATRIMONIO	106,38	428,36	428,36				106,38	
21298	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	23214	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - ACQUISTO DI SERVIZI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA	45.318,80	8.563,21	19.966,22				33.915,79	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21298	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	23218	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR:1204	1.403,95	5.039,18	5.039,18				1.403,95	
21298	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	23220	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR:1204	365,86	1.360,47	1.360,47				365,86	
21298	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	23222	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR:1204	106,97	428,37	428,37				106,97	
21299	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG - ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA UE	63345	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA UE	0,00	1.264,36	1.264,36				0,00	
21300	Entrate provenienti dall'Unione Europea sul Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020.	62596	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" PROGETTO "MODELLO SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	13.875,00	13.875,00				0,00	
21300	Entrate provenienti dall'Unione Europea sul Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020.	62598	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" PROGETTO "MODELLO SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE" ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	44.413,72	92.518,36	92.518,36				44.413,72	
21300	Entrate provenienti dall'Unione Europea sul Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020.	62638	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" PROGETTO "MODELLO SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE" - ENTE	0,00	12.200,00	12.200,00				0,00	
21301	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE (QUOTA UE)	41138	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE P.S.R. 2014-2020. SOTTOMISURA 7.1 REDAZIONE PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 DI COMPETENZA ISTITUZIONALE	0,00	61.903,91	61.903,91				0,00	
21302	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE (QUOTA R.T.)	41140	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE P.S.R. 2014-2020. SOTTOMISURA 7.1 REDAZIONE PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 DI COMPETENZA REGIONALE. QUOTA COFINANZIAMENTO	0,00	24.497,41	24.497,41				0,00	
21306	L.44/2019 ART.7 COMMA 2BIS - TRASFERIMENTO STATALE PER DANNI CAUSATI DALL'INCENDIO DEL 25 SETTEMBRE 2018 NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CALCI, VICOPISANO E BUTI IN PROVINCIA DI PISA.	52952	L. 44/2019 ART.7 COMMA 2BIS - DANNI CAUSATI DALL'INCENDIO DEL 25 SETTEMBRE 2018 NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CALCI, VICOPISANO E BUTI IN PROVINCIA DI PISA.	1.898.617,50	0,00	1.898.617,50				0,00	
21308	FSC 2014-2020 Del CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio della Regione Toscana - RISORSE CORRENTI	43246	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - COMUNE DI MONTESCUDAIO BUMBLE	1.883,74	0,00	0,00				1.883,74	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22019	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - PRESTITI IN C/ INTERESSI ATTUALIZZATI PER LA RICOSTITUZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE - ART. 3 COMMA 2 LETT C) E D) L. 185/92	52145	CREDITO AGEVOLATO PER CONDUZIONE E PER COSTITUZIONE IMPRESE AGRICOLE - PRESTITI A TASSO AGEVOLATO ATTUALIZZATI PER LA RICOSTITUZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE - ATTIVITA' PROTOCOLLI E ACCORDI	115.116,21	0,00	0,00		115.116,21		0,00	
22026	FONDO PER LA TUTELA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER IL CONTROLLO FUNZIONALE DEL BESTIAME SVOLTI DALLE AA.PP.AA.	52177	TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI DELLA PRODUTTIVITA' ANIMALE NELLE SPECIE DI INTERESSE ECONOMICO	0,00	624.664,67	624.664,67				0,00	
22048	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	21039	P.N.P.S. - SPESE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI DOCUMENTARI DELLE RETI, DELLE GESTIONI ASSOCIATE E DELLE BIBLIOTECHE TOSCANE RIVOLTI A SOGGETTI A RISCHIO DI	41,60	0,00	0,00				41,60	
22048	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	22036	P.N.P.S. - PROGRAMMI PER IL COORDINAMENTO DELLE AZIONI SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A P.A. E ISTITUZIONI SOCIALI	2.200,00	0,00	0,00				2.200,00	
22048	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	22037	P.N.P.S. - PROGRAMMI A FAVORE DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI MARGINALITA' E POVERTA' ESTREMA - TRASF. CORRENTI A ENTI	2.366,01	0,00	0,00				2.366,01	
22048	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	22039	P.N.P.S. PROGRAMMI PER LA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI - ACQUISTO MATERIALE DIDATTICO	750,00	0,00	0,00				750,00	
22048	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	22073	TOSCANA SOCIALE - TRASFERIMENTI AGLI ENTI	25.000,00	0,00	0,00				25.000,00	
22048	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	22083	P.N.P.S. PROGRAMMI DI INTERESSE REGIONALE IN AMBITO SOCIALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A P.A. E ISTITUZIONI	46.756,75	0,00	0,00				46.756,75	
22048	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	22084	P.N.P.S. PROGRAMMI DI INTERESSE REGIONALE IN AMBITO SOCIALE - TRASFERIMENTO AD ENTI	117.500,00	0,00	0,00				117.500,00	
22048	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	23010	F.N.P.S. RIPARTIZIONE ALLE ZONE SOCIO SANITARIE COME DA P.I.S.R. VIGENTE	0,00	25.741.242,72	25.741.242,72				0,00	
22048	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	23067	SVILUPPO DELLE PROCEDURE DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE	473.427,55	0,00	0,00				473.427,55	
22056	COFINANZIAMENTO STATALE PER SPERIMENTAZIONE BUONE PRATICHE NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE	23005	SPESE PER SPERIMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE (FINANZIAMENTO STATALE)	1.981,86	0,00	0,00				1.981,86	
22056	COFINANZIAMENTO STATALE PER SPERIMENTAZIONE BUONE PRATICHE NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE	23144	SPESE PER SPERIMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE (FINANZIAMENTO STATALE)- ACQUISTO BENI E SERVIZI	18.087,75	0,00	0,00				18.087,75	
22057	SERVIZIO CIVILE FINANZIAMENTO STATALE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE	21015	FINANZIAMENTO STATALE PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE - SPESE PER ALTRI SERVIZI	1.837,52	0,00	0,00				1.837,52	
22057	SERVIZIO CIVILE FINANZIAMENTO STATALE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE	21017	FINANZIAMENTO STATALE PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI	45.580,96	0,00	0,00				45.580,96	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22057	SERVIZIO CIVILE FINANZIAMENTO STATALE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE	21053	SERVIZIO CIVILE - SPESE DI FUNZIONAMENTO RELATIVE ALLE ATTIVITA' TRASFERITE ALLA REGIONE PER IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - SPESE PER ALTRI SERVIZI	83.879,36	0,00	0,00				83.879,36	
22057	SERVIZIO CIVILE FINANZIAMENTO STATALE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE	21062	ASSUNZIONE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - SERVIZIO CIVILE	20.000,00	0,00	0,00				20.000,00	
22057	SERVIZIO CIVILE FINANZIAMENTO STATALE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE	74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	15.000,00	0,00	0,00				15.000,00	
22093	FONDO PER PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO NEL SETTORE DEL CAVALLO	52085	ATTIVITA' ZOOTECNICHE - PROGRAMMI DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL CAVALLO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D. LGS. 169/09 - SPESE CORRENTI	500.000,00	0,00	0,00				500.000,00	
22093	FONDO PER PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO NEL SETTORE DEL CAVALLO	52087	ATTIVITA' ZOOTECNICHE - PROGRAMMI DI INTERVENTO NEL SETTORE DEL CAVALLO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D. LGS. 169/09	1.831.451,71	0,00	0,00				1.831.451,71	
22095	CONTRIBUTO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	14091	ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE PER RACCORDO CON IL NURV	42.879,03	0,00	0,00				42.879,03	
22095	CONTRIBUTO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	14104	ONERI RELATIVI A STAGES PER INTERVENTI SUL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE, IN RACCORDO DELL'ATTIVITA' DEL NURV INCLUSE SPESE DI SELEZIONE	19.076,19	0,00	0,00				19.076,19	
22095	CONTRIBUTO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	14105	ATTIVITA' DEL NURV INERENTI LA VALUTAZIONE	222.544,34	0,00	0,00				222.544,34	
22095	CONTRIBUTO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	14215	PROG. ISTRUTTORIA VAS E ATTIVITA' DI DOCUMENTAZ. E VALUTAZ. DEGLI IMPATTI AMBIENTALI - QUOTA RETRIBUZIONE	1.642,81	0,00	0,00				1.642,81	
22095	CONTRIBUTO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	14216	PROG. ISTRUTTORIA VAS E ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI - PERSONALE T.D. - QUOTA CONTRIBUTI	1.622,06	0,00	0,00				1.622,06	
22095	CONTRIBUTO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	14217	PROG. ISTRUTTORIA VAS E ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI - PERSONALE T.D. - QUOTA IRAP	270,19	0,00	0,00				270,19	
22095	CONTRIBUTO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	14314	ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI - QUOTA RETRIBUZIONE	62.814,54	0,00	0,00				62.814,54	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22095	CONTRIBUTO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	14315	ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI - QUOTA ONERI	17.185,53	0,00	0,00				17.185,53	
22095	CONTRIBUTO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	14316	ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI - QUOTA IRAP	5.337,33	0,00	0,00				5.337,33	
22095	CONTRIBUTO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	61051	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - QUOTA RETRIBUZIONE - PROGETTI SPECIALI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	10.532,70	0,00	0,00				10.532,70	
22095	CONTRIBUTO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	85283	ACQUISTO STRUMENTAZIONE INFORMATICA E/O BENI STRUMENTALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE	10.043,54	0,00	0,00				10.043,54	
22098	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE.	21032	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11 L. 9.12.98 N.431). FINANZIAMENTO	0,00	20.986.384,70	20.986.384,70				0,00	
22106	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE (ORDINANZE 3260 E 3288)	43000	FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO DEI CENTRI FUNZIONALI REGIONALI (L.R. 88/1998)	527,47	0,00	0,00				527,47	
22108	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE CORRENTE (ART. 138 L. 388/2000- OPCM 3915/2010)	11115	SPESE CORRENTI IN EMERGENZA. FONDI STATALI	88.990,97	0,00	0,00				88.990,97	
22108	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE CORRENTE (ART. 138 L. 388/2000- OPCM 3915/2010)	11244	SPESE PER LA FORMAZIONE - PROTEZIONE CIVILE	8.605,80	0,00	0,00				8.605,80	
22108	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE CORRENTE (ART. 138 L. 388/2000- OPCM 3915/2010)	11273	SPESE ACCESSORI PER GLI AUTOVEICOLI DELLA PROTEZIONE CIVILE	7.000,00	0,00	0,00				7.000,00	
22108	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE CORRENTE (ART. 138 L. 388/2000- OPCM 3915/2010)	11444	POTENZIAMENTO PER IL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. RIMBORSI PER IL VOLONTARIATO	1.000,00	0,00	0,00				1.000,00	
22115	FONDO INTEGRATIVO STATALE PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO PER IL D.S.U. (L. 390/96 ART.16 COMMA 4)	61024	BORSE DI STUDIO E PRESTITI D'ONORE - FINANZIAMENTO STATALE	130,51	0,00	0,00				130,51	
22116	FINANZIAMENTO STATALE PER LA FORNITURA GRATUITA DI LIBRI DI TESTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER QUELLI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE (ART.27 L. 23.12.98 N.448)	61027	CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI DIRITTO ALLO STUDIO - FINANZIAMENTO STATALE	0,00	4.385.181,90	0,00				4.385.181,90	
22118	FINANZIAMENTO INTERVENTI RELATIVI ALLA 'TUTELA DEL CONSUMATORE-UTENTE'	11028	SPESE PER INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 9/2008 'TUTELA E DIFESA DEL CONSUMATORE UTENTE' REALIZZATI CON IL CONTRIBUTO STATALE	0,00	532.241,32	532.241,32				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22119	FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE PER OPERE PREVISTE DAI PIANI STRALCIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO.	42020	ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE NEL BACINO DEL FIORA. SPESE CORRENTI.	403,78	0,00	0,00				403,78	
22121	ACQUISIZIONE FONDI RIPARTITI CON D.M. MINISTERO AMBIENTE N. 8360 DEL 15.10.2001 PER SPESE PER CONSULENZE LIBERO PROFESSIONALE DA RETRIBUIRE CON ONORARI PER LAVORI A VACAZIONE	42065	SPESE PER CONSULENZE LIBERO PROFESSIONALE DA RETRIBUIRE CON ONORARI PER LAVORI A VACAZIONE	8.280,71	0,00	0,00				8.280,71	
22125	FONDO DI PREMIALITA' : CONTRIBUTO STATALE CORRENTE PER IL POTENZIAMENTO DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI -	14321	TRASFERIMENTI ALL'IRPET PER ATTIVITA' DI STUDI, RICERCHE, PROMOZIONI IN TEMA DI SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (CPT).	61.430,00	0,00	0,00				61.430,00	
22128	FONDO DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO IDRICO ED AL RIUSO DELLE ACQUE REFLUE E PER LE FINALITA' DELLA L. 18.5.89 N. 183 E SUCCESSIVE MODIFICHE	42105	SPESE PER IL FINANZIAMENTO INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO IDRICO ED AL RIUSO ACQUE REFLUE NONCHI ALLE FINALITA' DI CUI ALLA L. 183/89 E SUCCESSIVE MODIFICHE (ART. 19 COMMA 3 L. 36/94)	13.602,72	0,00	0,00				13.602,72	
22128	FONDO DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO IDRICO ED AL RIUSO DELLE ACQUE REFLUE E PER LE FINALITA' DELLA L. 18.5.89 N. 183 E SUCCESSIVE MODIFICHE	74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	27.582,04	0,00	0,00				27.582,04	
22128	FONDO DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO IDRICO ED AL RIUSO DELLE ACQUE REFLUE E PER LE FINALITA' DELLA L. 18.5.89 N. 183 E SUCCESSIVE MODIFICHE	74009	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE CORRENTI	15.398,18	0,00	0,00				15.398,18	
22130	INCENTIVI AL REIMPIEGO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE NELLE PMI TOSCANE	61014	INCENTIVI AL REIMPIEGO DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE NELLE PMI TOSCANE - ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI SERVIZI	141.764,20	0,00	0,00				141.764,20	
22131	FONDO PER L'ATTIVITA' DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' AI SENSI DELL'ART. 47, C0 1, LETT. D), DELLA LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144	61010	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA REGIONALE DI PARITA'	2.740,50	0,00	0,00				2.740,50	
22131	FONDO PER L'ATTIVITA' DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' AI SENSI DELL'ART. 47, C0 1, LETT. D), DELLA LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144	62368	VERSAMENTO IRAP RELATIVO ALLE INDENNITA' DELLE CONSIGLIERE DI PARITA' AI SENSI DELL'ART 17, COMMA 2 DEL DL 198/2006	266,04	0,00	0,00				266,04	
22149	FONDO PER OBBLIGO FORMATIVO. FINANZIAMENTI INIZIATIVE DI CUI ALL'ART. 68 COMMA 1 LETT. B) E C) E COMMA 3 LEGGE 17.05.99 N. 144	61049	OBBLIGO FORMATIVO - INIZIATIVE CON FINANZIAMENTO STATALE	91.451,40	0,00	0,00				91.451,40	
22149	FONDO PER OBBLIGO FORMATIVO. FINANZIAMENTI INIZIATIVE DI CUI ALL'ART. 68 COMMA 1 LETT. B) E C) E COMMA 3 LEGGE 17.05.99 N. 144	61621	L. N. 144/99 RISORSE STATALI PER IL DIRITTO DOVERE - ACQUISTO BENI E SERVIZI -	113,00	0,00	0,00				113,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22149	FONDO PER OBBLIGO FORMATIVO. FINANZIAMENTI INIZIATIVE DI CUI ALL'ART. 68 COMMA 1 LETT. B) E C) E COMMA 3 LEGGE 17.05.99 N. 144	61972	INTERVENTI FORMATIVI IN MATERIA DI DIRITTO - DOVERE - FINANZIAMENTO STATALE	574.468,29	766.645,49	766.645,49				574.468,29	
22149	FONDO PER OBBLIGO FORMATIVO. FINANZIAMENTI INIZIATIVE DI CUI ALL'ART. 68 COMMA 1 LETT. B) E C) E COMMA 3 LEGGE 17.05.99 N. 144	62078	INTERVENTI FORMATIVI IN MATERIA DI DIRITTO - DOVERE - FINANZIAMENTO STATALE TRASFERIMENTI A IMPRESE	1.630.764,18	4.959.356,48	3.420.883,20				3.169.237,46	
22149	FONDO PER OBBLIGO FORMATIVO. FINANZIAMENTI INIZIATIVE DI CUI ALL'ART. 68 COMMA 1 LETT. B) E C) E COMMA 3 LEGGE 17.05.99 N. 144	62079	INTERVENTI FORMATIVI IN MATERIA DI DIRITTO - DOVERE (SISTEMA DUALE) - FINANZIAMENTO STATALE TRASFERIMENTI A IMPRESE	152.261,80	0,00	0,00				152.261,80	
22149	FONDO PER OBBLIGO FORMATIVO. FINANZIAMENTI INIZIATIVE DI CUI ALL'ART. 68 COMMA 1 LETT. B) E C) E COMMA 3 LEGGE 17.05.99 N. 144	62375	INTERVENTI FORMATIVI IN MATERIA DI DIRITTO - DOVERE - FINANZIAMENTO STATALE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	550.158,19	313.400,00	313.400,00				550.158,19	
22149	FONDO PER OBBLIGO FORMATIVO. FINANZIAMENTI INIZIATIVE DI CUI ALL'ART. 68 COMMA 1 LETT. B) E C) E COMMA 3 LEGGE 17.05.99 N. 144	62378	INTERVENTI FORMATIVI IN MATERIA DI DIRITTO - DOVERE (SISTEMA DUALE) - FINANZIAMENTO STATALE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	25.261,20	0,00	0,00				25.261,20	
22150	FONDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NELL'APPRENDISTATO (LEGGE 17.5.99 N. 144 ART. 68) - QUOTA STATO	61047	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - QUOTA RETRIBUZIONE - PROGETTI SPECIALI	3.272,64	0,00	0,00				3.272,64	
22150	FONDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NELL'APPRENDISTATO (LEGGE 17.5.99 N. 144 ART. 68) - QUOTA STATO	61223	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - QUOTA CONTRIBUTI - PROGETTI SPECIALI	971,88	0,00	0,00				971,88	
22150	FONDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NELL'APPRENDISTATO (LEGGE 17.5.99 N. 144 ART. 68) - QUOTA STATO	61622	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - D.LGS 67/2011 TESTO UNICO APPRENDISTATO.	1.346.739,37	2.549.223,71	2.549.223,71				1.346.739,37	
22150	FONDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NELL'APPRENDISTATO (LEGGE 17.5.99 N. 144 ART. 68) - QUOTA STATO	62224	D.LGS 67/2011 TESTO UNICO APPRENDISTATO - AZIONI DI SISTEMA - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	150.000,00	222.000,00	222.000,00				150.000,00	
22150	FONDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NELL'APPRENDISTATO (LEGGE 17.5.99 N. 144 ART. 68) - QUOTA STATO	62372	L. 144/1999 - FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - ATTIVITA DI COMUNICAZIONE	90.168,56	8.000,00	8.000,00				90.168,56	
22150	FONDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NELL'APPRENDISTATO (LEGGE 17.5.99 N. 144 ART. 68) - QUOTA STATO	62447	L. 144/99 - FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO. ACQUISTO SISTEMI INFORMATIVI	167,55	0,00	0,00				167,55	
22150	FONDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NELL'APPRENDISTATO (LEGGE 17.5.99 N. 144 ART. 68) - QUOTA STATO	62653	L. 144/1999 - FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - ATTIVITA DI COMUNICAZIONE - TRAFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	5.249,15	5.249,15				0,00	
22150	FONDO PER ATTIVITA' FORMVIE NELL'APPRENDISTATO (LEGGE 17.5.99 N. 144 ART. 68) - QUOTA STATO	62666	D.LGS 67/2011 TESTO UNICO APPRENDISTATO - AZIONI DI SISTEMA - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	381.383,80	381.383,80				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22188	FONDO NAZIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (LEGGE 12.03.1999 N. 68 - ART. 13 COMMA 4)	74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	116.257,81	0,00	0,00				116.257,81	
22190	CONCORSO DELLO STATO PER IL PROGRAMMA DI DIFFUSIONE E ASSISTENZA PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE (LEGGE 215/92 ART. 12)	51130	AZIONI PER LE PARI OPPORTUNITA' E L'IMPRENDITORIA FEMMINILE PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE E SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - ACQUISTO DI	785,47	0,00	0,00				785,47	
22191	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN OSSERVATORIO REGIONALE DI NATURA CONGIUNTURALE SULL'ARTIGIANATO (LEGGE 443/85)	85606	OSSERVATORI ECONOMICI - OSSERVATORIO REGIONALE DI NATURA CONGIUNTURALE SULL'ARTIGIANATO - FINANZIAMENTO STATALE	12.728,92	0,00	0,00				12.728,92	
22193	FINANZIAMENTO STATALE A PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE - D.M.LAVORO 173/2001	62514	PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE - D.M.LAVORO 173/2001 - RESTITUZIONE RISORSE NON UTILIZZATE.	634.202,02	0,00	0,00				634.202,02	
22194	FONDO STATALE PER PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI - D.M. LAVORO 167/2001	61055	L. 53/2000 - PROGETTI AZIENDALI/PLURIAZIENDALI DI FORMAZIONE DESTINATI AI LAVORATORI	426.094,64	0,00	0,00				426.094,64	
22194	FONDO STATALE PER PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI - D.M. LAVORO 167/2001	61057	L. 53/2000 PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI - D.M.LAVORO 167/2001 - D.I. 136/V/04 - D.I. 349/V/2004 - D.I. 140/2007	5.511,28	0,00	0,00				5.511,28	
22194	FONDO STATALE PER PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI - D.M. LAVORO 167/2001	61784	L.53/00 - SPESE PER ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTI B/S	12.462,50	0,00	0,00				12.462,50	
22194	FONDO STATALE PER PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI - D.M. LAVORO 167/2001	61888	L. 53/00 INTERVENTI FORMATIVI DI AGGIORNAMENTO DEI MAESTRI DI SCI - TRASFERIMENTI ALLE AAII	17.200,00	0,00	0,00				17.200,00	
22194	FONDO STATALE PER PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI - D.M. LAVORO 167/2001	62189	L. 53/2000 PROGETTI DI FORMAZIONE DESTINATI A LAVORATORI. TRASFERIMENTI A PERSONE FISICHE	10.378,00	0,00	0,00				10.378,00	
22218	FONDI PER INTEGRAZIONE, AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI GEOLOGICHE, CARTOGRAFICHE E ALFANUMERICHE - CONVENZIONE CON L'AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E I SERVIZI TECNICI (APAT).	85464	INTEGRAZIONE, AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DELLA BANCA DATI GEOLOGICA, CARTOGRAFICA E ALFANUMERICA DEL TERRITORIO REGIONALE - FONDI STATALI (ISPRA EX APAT) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI ED AGENZIE REGIONALI	10.000,00	0,00	0,00				10.000,00	
22242	FINANZIAMENTO STATALE DESTINATO ALL'INCENTIVAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE MEDIANTE UNIONE DI COMUNI	11167	INCENTIVAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE MEDIANTE UNIONI DI COMUNI	0,00	4.816.238,12	4.816.238,12				0,00	
22249	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PROBIO - DEL. CIPE 15.02.2000 N. 27	41063	PROGRAMMA NAZIONALE BIOCOMBUSTIBILI FONDI 2004 - CERTIFICAZIONE DELLE FILIERE BIOENERGETICHE - DEL. CIPE 15.02.2000 N. 27	16.000,00	0,00	0,00				16.000,00	
22263	FONDO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA (L. 19/07/1993 N. 236)	61564	L. 236/93 INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE - FINANZIAMENTO STATALE	1.556.995,12	0,00	0,00				1.556.995,12	
22263	FONDO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA (L. 19/07/1993 N. 236)	61812	L. 236/93 INTERVENTI INDIVIDUALI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	51.957,00	0,00	0,00				51.957,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)(dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22263	FONDO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA (L. 19/07/1993 N. 236)	61887	L. 236/93 - COFINANZIAMENTO A PROGETTI FORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - VOUCHER INDIVIDUALI PER LAVORATORI DEI SETTORI STRATEGICO TURISTICO	26.435,13	0,00	0,00				26.435,13	
22263	FONDO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA (L. 19/07/1993 N. 236)	61889	RIPRISTINO RISORSE	44.070,00	0,00	0,00				44.070,00	
22267	POR OB.2 FSE 2007-2013 COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62660	OVERBOOKING AI SENSI DELLA DGR 1472/2019. INTERVENTI STRAORDINARI DI FORMAZIONE DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 2 DEL D.	1.489.983,79	0,00	0,00				1.489.983,79	
22267	POR OB.2 FSE 2007-2013 COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62662	RIPRISTINO RISORSE OVERBOOKING AI SENSI DELLA DGR 1472/2019. INTERVENTI FORMATIVI IN MATERIA OSMOTICO	949.381,36	0,00	0,00				949.381,36	
22267	POR OB.2 FSE 2007-2013 COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62663	RIPRISTINO RISORSE OVERBOOKING AI SENSI DELLA DGR 1472/2019. INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA	1.135.825,74	0,00	0,00				1.135.825,74	
22267	POR OB.2 FSE 2007-2013 COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62665	RIPRISTINO RISORSE OVERBOOKING AI SENSI DELLA DGR 1472/2019. INTERVENTI FORMATIVI IN MATERIA DI DIRITTO	1.480.349,75	0,00	0,00				1.480.349,75	
22270	FONDI POLITICHE PER LA FAMIGLIA	23117	PROGRAMMA DI INTERVENTO PIPPI PER FAMIGLIE E MINORI	0,00	6.000,01	6.000,01				0,00	
22274	FINANZIAMENTO DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	61545	AMPLIAMENTO RETE SCUOLE MATERNE STATALI	166.657,17	0,00	0,00				166.657,17	
22275	FONDO STATALE PER LE POLITICHE GIOVANILI	21054	POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTO AD ALTRI SOGGETTI - SPESE CORRENTI	77.337,78	0,00	0,00				77.337,78	
22275	FONDO STATALE PER LE POLITICHE GIOVANILI	21055	POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTO AD ENTI PUBBLICI - SPESE CORRENTI	7.100,00	0,00	0,00				7.100,00	
22278	LR. 17/99 - PROGETTO SEENET II - UNA RETE DI COOPERAZIONE TRANSLOCALE TRA ITALIA E SUD EST EUROPA - COFINANZIAMENTO MINISTERO AFFARI ESTERI	74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	932.354,74	0,00	0,00				932.354,74	
22283	FINANZIAMENTO STATALE PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO	42373	SPESE DI INVESTIMENTO PER IMPIANTI E ATTREZZATURE PER IL MONITORAGGIO DELLA RISORSA IDRICA	229,99	0,00	0,00				229,99	
22283	FINANZIAMENTO STATALE PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO	42624	PROGRAMMAZIONE UPET - PROGETTO REWAT. SPESE PER IL MONITORAGGIO QUANTITATIVO DELLE ACQUE. QUOTA PARTE RT FINANZIATA CON RISORSE STATALI PER LA TUTELA	1.881,13	0,00	0,00				1.881,13	
22283	FINANZIAMENTO STATALE PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO	42734	SPESE REGIONALI PROFESSIONALI RELATIVE A MONITORAGGI E STUDI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO (D.LGS 152/2006)	715,39	0,00	0,00				715,39	
22288	FINANZIAMENTO STATALE PER INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEL COMMERCIO.	53113	OSSERVATORI ECONOMICI SUL COMMERCIO - PROGRAMMA DI MONITORAGGIO, STUDI, RICERCHE E SEMINARI INFORMATIVI PER LA QUALIFICAZIONE DELLA RETE	35.228,00	448.763,90	0,00				483.991,90	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22291	RISORSE STATALI PER RIMBORSO DATORI DI LAVORO VOLONTARI IMPIEGATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (DPR 194/2001)	11229	BENEFICI NORMATIVI D.LGS. 1/2018 - RISORSE STATALI PER DATORI DI LAVORO PRIVATI	0,00	1.184,09	1.184,09				0,00	
22291	RISORSE STATALI PER RIMBORSO DATORI DI LAVORO VOLONTARI IMPIEGATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (DPR 194/2001)	11243	BENEFICI NORMATIVI D.LGS. 1/2018 - RISORSE STATALI PER ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	0,00	1.113,80	1.113,80				0,00	
22295	FONDI INTERVENTI STRAORDINARI DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 7, DLGS 81/2008 IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	61501	INTERVENTI STRAORDINARI DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 7 DEL DLDS 81/2008 IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	229.394,00	0,00	0,00				229.394,00	
22319	PROGETTO BRASIL PROXIMO - TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL TRAMITE DI REGIONE UMBRIA	12180	PROGETTO BRASIL PROXIMO - TRASFERIMENTI ALLO STATO E AD ALTRI ENTI DEL SETTORE STATALE	17.000,00	0,00	0,00				17.000,00	
22319	PROGETTO BRASIL PROXIMO - TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL TRAMITE DI REGIONE UMBRIA	74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	38.101,25	0,00	0,00				38.101,25	
22324	AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RE-IMPIEGO	74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	6.628,21	0,00	0,00				6.628,21	
22325	FINANZIAMENTO LINEE D'INTERVENTO A.1) E C.1) A FAVORE DELL'INFANZIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'.	61583	INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - LINEE DI INTERVENTO A.1) E C.1) A FAVORE DELL'INFANZIA - TRASFERIMENTI EE.LL. - FINANZIAMENTO STATALE.	279.338,53	0,00	222.195,08				57.143,45	
22328	FINANZIAMENTO LINEA DI INTERVENTO D.1) INERENTE LA PROMOZIONE DI MODALITA' ORGANIZZATIVE CHE AGEVOLINO LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO NELL'AMBITO DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'.	61585	INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - FINANZIAMENTO STATALE	29.430,00	0,00	0,00				29.430,00	
22334	INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA OPCM 3907/2011	11266	SPESE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA - OPCM 3907/2010	4.145,33	0,00	0,00				4.145,33	
22335	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER GLI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO PER IL TRASPORTO DI CABOTAGGIO MARITTIMO PER GARANTIRE LA CONTINUITA' TERRITORIALE CON L'ARCIPELAGO TOSCANO	32062	RISORSE RELATIVE AL CONTRATTO DI SERVIZIO INERENTE LA COPERTURA DEGLI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO PER L'ATTIVITA' DI TRASPORTO DI CABOTAGGIO MARITTIMO ATTA A GARANTIRE LA CONTINUITA' TERRITORIALE CON	0,00	13.005.441,00	13.005.441,00				0,00	
22341	ACCORDO DI CUI AL DM 16 OTTOBRE 2006 - PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - ENTRATE STATALI CORRENTI	42410	ACCORDO DI CUI AL DM 16 OTTOBRE 2006 - PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - SPESE CORRENTI	4.360,00	0,00	0,00				4.360,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22344	SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - ENTRATE STATALI MIPAAF PER POTENZIAMENTO SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI	52451	SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - FONDI MIPAAF PER POTENZIAMENTO SERVIZIO	354.933,07	98.005,25	392.533,42				60.404,90	
22344	SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - ENTRATE STATALI MIPAAF PER POTENZIAMENTO SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI	52469	ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	30,00	0,00	0,00				30,00	
22344	SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - ENTRATE STATALI MIPAAF PER POTENZIAMENTO SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI	52553	SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - FONDI MIPAAF PER POTENZIAMENTO SERVIZIO - TRSFERIMENTO FONDI PER ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON ENTI	14.252,40	0,00	0,00				14.252,40	
22347	FINANZIAMENTI STATALI PER PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI TRATTA, VIOLENZA E GRAVE SFRUTTAMENTO -	22068	PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI TRATTA, VIOLENZA E GRAVE SFRUTTAMENTO - TRASFERIMENTI AI SOGGETTI BENEFICIARI	42.560,02	0,00	0,00				42.560,02	
22347	FINANZIAMENTI STATALI PER PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI TRATTA, VIOLENZA E GRAVE SFRUTTAMENTO	22110	PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI TRATTA, VIOLENZA E GRAVE SFRUTTAMENTO - ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	560,44	0,00	0,00				560,44	
22360	INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA - ART. 11 D.L. 39/2009	11294	SPESE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA - ART. 11 D.L. 39/2009	76.175,93	0,00	0,00				76.175,93	
22360	INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA - ART. 11 D.L. 39/2009	11402	PROGETTO RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO - QUOTA RETRIBUZIONE.	29.649,21	0,00	0,00				29.649,21	
22360	INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA - ART. 11 D.L. 39/2009	11403	PROGETTO RIDUZIONE RISCHIO SISMICO - QUOTA ONERI	10.830,32	0,00	0,00				10.830,32	
22360	INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA - ART. 11 D.L. 39/2009	11404	PROGETTO RIDUZIONE RISCHIO SISMICO - QUOTA IRAP	3.567,43	0,00	0,00				3.567,43	
22360	INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA - ART. 11 D.L. 39/2009	74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	6.229,63	0,00	0,00				6.229,63	
22360	INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA - ART. 11 D.L. 39/2009	74009	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE CORRENTI	9.705,06	0,00	0,00				9.705,06	
22367	OPCM N. 3924 DEL 18/02/2011 RESTITUZIONE SPESE ANTICIPATE DALLA REGIONE TOSCANA - SETTORE SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER L'ACCOGLIENZA MIGRANTI APRILE 2011	11302	SPESE PER ATTIVITA' GENERALI DI PROTEZIONE CIVILE	19.558,58	0,00	0,00				19.558,58	
22372	FINANZIAMENTO STATALE - SIP - SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SU INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA POVERTA' E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE	22099	SIP - SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SU INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI FINALIZZATO AL CONTRASTO DELLA POVERTA' E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE - TRASFERIMENTO AD ENTI PUBBLICI	119.000,00	0,00	0,00				119.000,00	
22372	FINANZIAMENTO STATALE - SIP - SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SU INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA POVERTA' E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE	22100	SIP - SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SU INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI FINALIZZATO AL CONTRASTO DELLA POVERTA' E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE - TRASFERIMENTO AD ALTRI SOGGETTI	25.000,00	0,00	0,00				25.000,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22377	FONDI DI PARTE CORRENTE DERIVANTI DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO	43116	FONDI DERIVANTI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE LAGUNA DI ORBETELLO - SPESE CORRENTI FINALIZZATE ALLA GESTIONE DEL SISTEMA AVIFAUNA	143.668,99	0,00	0,00				143.668,99	
22377	FONDI DI PARTE CORRENTE DERIVANTI DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO	43117	FONDI DERIVANTI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE LAGUNA DI ORBETELLO - SPESE IN CONTO CAPITALE FINALIZZATE ALLA GESTIONE INTEGRATA DEL SISTEMA LAGUNARE	17.200,00	0,00	17.080,00				120,00	
22377	FONDI DI PARTE CORRENTE DERIVANTI DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO	43165	FONDI DERIVANTI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE LAGUNA DI ORBETELLO - SPESE CORRENTI- TRASFERIMENTO RISORSE AL COMUNE DI ORBETELLO.	258.243,97	0,00	120.000,00				138.243,97	
22377	FONDI DI PARTE CORRENTE DERIVANTI DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO	43202	FONDI DERIVANTI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE LAGUNA DI ORBETELLO - SPESE CORRENTI FINALIZZATE ALLA GESTIONE DEL SISTEMA ALGALE- SPESE PER SERVIZI VARI	28.455,31	0,00	0,00				28.455,31	
22377	FONDI DI PARTE CORRENTE DERIVANTI DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO	43223	RIMBORSI PER COSTI DI ENERGIA ELETTRICA NELLA LAGUNA DI ORBETELLO CANALE DI NASSA	108.630,18	0,00	52.415,15				56.215,03	
22377	FONDI DI PARTE CORRENTE DERIVANTI DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO	43234	FONDI DERIVANTI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE LAGUNA DI ORBETELLO - SPESE CORRENTI PER MANUTENZIONI	50.113,90	0,00	0,00				50.113,90	
22377	FONDI DI PARTE CORRENTE DERIVANTI DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO	43254	FONDI DERIVANTI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE LAGUNA DI ORBETELLO - SPESE IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLE MANUTENZIONI	265.752,00	0,00	22.246,70				243.505,30	
22381	FONDI FAR - SPESE CORRENTI	61697	ALLA RICERCA - SPESE CORRENTI	16.817,64	0,00	1.533,85				15.283,79	
22381	FONDI FAR - SPESE CORRENTI	62815	FAR FONDO AGEVOLAZIONI ALLA RICERCA 2014/2020 - QUOTA RETRIBUZIONE	68,58	0,00	0,00				68,58	
22381	FONDI FAR - SPESE CORRENTI	62816	ALLA RICERCA 2014/2020 -	22,19	0,00	0,00				22,19	
22381	FONDI FAR - SPESE CORRENTI	62817	ALLA RICERCA 2014/2020 -	5,82	0,00	0,00				5,82	
22381	FONDI FAR - SPESE CORRENTI	61971	ALLA RICERCA - ASSISTENZA TECNICA	3.471,81	0,00	0,00				3.471,81	
22381	FONDI FAR - SPESE CORRENTI	62340	ALLA RICERCA 2014/2020 MISS/PROGR: 0404 - QUOTA RETRIBUZIONE	815,96	0,00	0,00				815,96	
22381	FONDI FAR - SPESE CORRENTI	62341	ALLA RICERCA 2014/2020 MISS/PROGR: 0404 - QUOTA	105,26	0,00	0,00				105,26	
22381	FONDI FAR - SPESE CORRENTI	62342	ALLA RICERCA 2014/2020 MISS/PROGR: 0404 - QUOTA	25,17	0,00	0,00				25,17	
22383	TRASFERIMENTO RISORSE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONSEGUENTI AGLI EVENTI SISMICI AVVENUTI NEL MAGGIO 2012 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, REGGIO EMILIA, MANTOVA E ROVIGO	11354	SPESE GENERALI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE - FONDI STATALI	19.253,67	0,00	0,00				19.253,67	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22384	F.E.I. FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI - PROGETTO PER UN SISTEMA TOSCANO ANTIDISCRIMINAZIONE - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE	85974	F.E.I. - FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI - PROGETTO "PER UN SISTEMA TOSCANO ANTIDISCRIMINAZIONE" - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI AI PARTNERS ENTI PUBBLICI - AVVISO PUBBLICO	2.382,11	0,00	0,00				2.382,11	
22384	F.E.I. FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI - PROGETTO PER UN SISTEMA TOSCANO ANTIDISCRIMINAZIONE - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE	85975	F.E.I. - FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI - PROGETTO "PER UN SISTEMA TOSCANO ANTIDISCRIMINAZIONE" - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI AI PARTNERS ALTRI SOGGETTI - AVVISO PUBBLICO	511,67	0,00	0,00				511,67	
22398	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61749	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI MISURA 2-B - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO STATALE	5.221,75	0,00	0,00				5.221,75	
22398	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61754	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI MISURA 5 TIROCINI EXTRACURRICULARE - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO STATALE	4.725,00	0,00	0,00				4.725,00	
22398	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61755	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI MISURA 5 TIROCINI EXTRACURRICULARE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI - COFINANZIAMENTO STATALE	25.280,20	0,00	0,00				25.280,20	
22398	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61811	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-15 MISURA 2-A FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE	29.413,61	0,00	0,00				29.413,61	
22398	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62090	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI MISURA 5 TIROCINI EXTRACURRICULARI - COFINANZIAMENTO STATALE TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	9.728,00	0,00	0,00				9.728,00	
22398	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62093	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI MISURA 5 TIROCINI EXTRACURRICULARI - COFINANZIAMENTO STATO - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	450,00	0,00	0,00				450,00	
22398	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62508	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 SECONDA FASE - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - QUOTA RETRIBUZIONE (50% STATO)	0,00	22.507,93	22.507,93				0,00	
22398	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62510	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 SECONDA FASE - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - QUOTA ONERI (50% STATO)	0,00	3.269,92	3.269,92				0,00	
22398	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62512	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 SECONDA FASE - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - QUOTA IRAP (50% STATO)	0,00	984,28	984,28				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61823	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO - CONSULENZE SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FSE	13.125,00	437.408,45	437.408,45				13.125,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61825	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO - MISSIONI - SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE POR FSE	2.854,91	1.000,00	1.000,00				2.854,91	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61834	POR FSE 2014-2020 ASSE A - OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI AAPP - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE POR FSE 2014-2020	1.242,73	0,00	0,00				1.242,73	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61839	POR FSE 2014-2020 ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA STATO - SETTORE	0,00	1.215,86	1.215,86				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61842	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE A OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO - SETTORE	0,00	286.489,69	286.489,69				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61845	TRASFERIMENTO AAPP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO - SETTORE	25.025,54	581.943,05	581.943,05				25.025,54	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61846	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE POR FSE 2014-2020	9.763,61	16.502,85	16.502,85				9.763,61	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61848	TRASFERIMENTI ARDSU - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE DEDB	44.515,15	313.831,50	358.031,38				315,27	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61849	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI ARDSU - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE POR FSE 14-20	3.158,68	16.297,24	19.455,92				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61851	POR FSE 2014-2020 ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI	667,90	1.996.135,86	1.996.135,86				667,90	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61852	POR FSE 2014-2020 ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI AAPP - QUOTA REGIONE	124,12	53.314,33	53.438,45				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61854	POR FSE 2014/2020 ASSE A OCCUPAZIONE -QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA -	20.898,51	3.234.052,50	3.234.052,50				20.898,51	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61857	POR FSE 2014/2020 ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - AZIONE POLI TECNICO PROFESSIONALI	26,49	6.179,40	6.179,40				26,49	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61860	POR FSE 2014-2020 ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA STATO -	80.471,25	2.068.634,55	2.068.634,55				80.471,25	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61872	POR FSE 2014-2020 ASSE D CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA. QUOTA STATO ACQUISTO BENI E	0,00	25.211,95	25.211,95				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61877	POR FSE 2014/2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO - ACQUISTO BENI E SERVIZI	0,00	215.151,50	215.151,50				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61879	POR FSE 2014/2020 - ASSE D CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATO	1.614,28	10.934,19	10.934,19				1.614,28	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61882	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - GESTIONE LAVORO	14.953,30	201.231,83	201.231,83				14.953,30	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61897	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.1.1.2.B - CO-WORKING - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI - QUOTA STATO	1.201,55	0,00	0,00				1.201,55	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61898	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.1.1.2.B - CO-WORKING - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA STATO	90,58	0,00	0,00				90,58	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61900	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.1.1.2.B - CO-WORKING - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - GESTIONE LAVORO	1.259,14	0,00	0,00				1.259,14	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61921	TRASFERIMENTI A SOGGETTI PRIVATI - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA STATO - GESTIONE LAVORO	146,59	34.818,90	34.818,90				146,59	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61922	TRASFERIMENTI A SOGGETTI PRIVATI - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - GESTIONE LAVORO	27,24	0,00	0,00				27,24	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61925	ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA STATO - GESTIONE LAVORO	0,00	195.477,61	195.477,61				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61931	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA STATO - GESTIONE LAVORO	2.746,40	710.380,03	713.126,43				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61932	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - GESTIONE LAVORO	514,42	11.665,09	12.179,51				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61934	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA STATO	396.448,88	226.014,65	226.014,65				396.448,88	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61935	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	50.238,10	14.730,83	14.730,83				50.238,10	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61937	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI PRESSO PP.AA. - QUOTA STATO	43.358,79	0,00	0,00				43.358,79	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61938	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI PRESSO PP.AA. - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	7.872,01	0,00	0,00				7.872,01	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61940	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI - QUOTA STATO - TRASFERIMENTI AD AAPP E AMMINISTRAZIONI CENTRALI	55.820,58	79.508,28	79.508,28				55.820,58	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61941	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - TRASFERIMENTI AD AAPP E AMMINISTRAZIONI CENTRALI	6.066,67	10.276,99	10.276,99				6.066,67	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61946	POR FSE 2014-2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.2.B - ACCREDITAMENTO - ACQUISTO B/S - QUOTA STATO	0,00	79.704,33	79.704,33				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61949	POR FSE 2014-2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.2.A - COMPETENZE - ACQUISTI B/S - QUOTA STATO	0,00	112.889,85	112.889,85				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61950	POR FSE 2014-2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.2.A - COMPETENZE - ACQUISTI B/S - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE	0,00	20.977,37	20.977,37				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61962	POR FSE 2014-2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - AZIONE RAFFORZAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO	274,80	461.419,34	461.419,34				274,80	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61991	POR FSE 2014-2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER LA SEDE - SETTORE	0,00	147.842,26	147.842,26				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61997	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE A OCCUPAZIONE - ENTI NAZIONALI DI RICERCA - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA STATO - SETTORE	0,00	76.820,33	76.820,33				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62023	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTO AAPP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI ENTI NAZIONALI DI RICERCA - QUOTA STATO - SETTORE	0,00	73.347,38	73.347,38				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62024	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE ENTI NAZIONALI DI RICERCA - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE	0,00	13.629,53	13.629,53				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62028	POR FSE 2014-2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO (UTA	3.305,29	2.483,33	2.483,33				3.305,29	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62029	POR FSE 2014-2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI	0,00	461,46	461,46				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62031	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A212 A	17.594,27	7.905,87	7.905,87				17.594,27	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62032	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI	1.145,79	1.469,08	1.469,08				1.145,79	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62034	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' INTERVENTI DI FORMAZIONE A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE A212 A	8.394,94	49.964,88	49.964,88				8.394,94	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62035	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' INTERVENTI DI FORMAZIONE A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE A212 C	1.559,96	9.996,31	9.996,31				1.559,96	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62037	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI	4.313,73	952.114,76	952.114,76				4.313,73	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62038	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA RT	0,00	111.763,99	111.763,99				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62040	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI IMPRESE -	34.464,98	1.187.252,16	1.221.717,14				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62041	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA RT TRAMITE	309,55	194.662,45	194.662,45				309,55	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62044	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - A.4.1.1.A - AZIONI DI OUTPLACEMENT - TRASFERIMENTI A IMPRESE -	21.604,73	704.981,61	704.981,61				21.604,73	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62045	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - A.4.1.1.A - AZIONI DI OUTPLACEMENT - TRASFERIMENTI A IMPRESE -	3.947,17	4.984,30	4.984,30				3.947,17	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62047	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - A.4.1.1.B - FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI - TRASFERIMENTI A FAM	411,96	339.235,78	339.235,78				411,96	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62048	POR FSE 2014-20 - ASSE A.4.1.1.B - FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI - TRASFERIMENTI A FAM - QUOTA STATO - RT TRAMITE	76,55	29.160,17	29.160,17				76,55	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62050	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA STATO - TRASFERIMENTI A	71.252,69	28.528,23	28.528,23				71.252,69	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62051	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE -	13.160,40	0,00	0,00				13.160,40	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62053	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA STATO - TRASFERIMENTO A	11.084,13	3.295,68	3.295,68				11.084,13	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62054	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE -	1.971,19	0,00	0,00				1.971,19	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62065	POR FSE 2014-2020 - ASSE C.3.1.1.B - FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A IMP - QUOTA STATO -	0,00	709.229,08	709.229,08				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62066	POR FSE 2014-2020 - ASSE C.3.1.1.B - FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A IMP - QUOTA RT TRAMITE	0,00	29.736,35	29.736,35				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62068	POR FSE 2014-2020 - ASSE C.3.1.1.B - FORMAZIONE INDIVIDUALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE -	232.802,68	678.758,89	903.548,83				8.012,74	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62069	POR FSE 2014-2020 - ASSE C.3.1.1.B - FORMAZIONE INDIVIDUALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE -	37.643,47	16.066,47	50.679,32				3.030,62	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62087	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI - QUOTA STATO - ALTRI	73.264,86	63.579,16	87.095,21				49.748,81	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62089	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	6.334,60	0,00	0,00				6.334,60	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62108	POR FSE 2014-2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A215A -	0,00	400.774,78	400.774,78				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62118	POR FSE 2014-2020 - ASSE C - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO - SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE DEL	0,00	65.000,00	65.000,00				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62119	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - SETTORE	0,00	104.191,03	104.191,03				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62142	POR FSE 2014-2020 - ASSE C SCHEDA C.3.1.2.C - SISTEMA INFORMATIVO ACCREDITAMENTO - ACQUISTO QUOTA STATO	0,00	132.741,82	132.741,82				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62164	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4. - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA STATO	0,06	1.100.084,68	1.100.084,68				0,06	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62165	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE	1.156,20	40.421,75	40.421,75				1.156,20	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62168	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI AA.CC - QUOTA STATO	0,00	854.827,36	854.827,36				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62169	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI AA.CC - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE	0,00	62.266,36	62.266,36				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62172	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI AA LL. - QUOTA STATO	0,00	15.829,07	15.829,07				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62173	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI AA.LL. - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONI	0,00	723,99	723,99				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62180	POR FSE 2014/2020 - ASSE D CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE - QUOTA STATO	3.662,37	31.505,32	31.505,32				3.662,37	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62184	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA STATO - TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI	609,09	1.780.591,34	1.780.591,34				609,09	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62186	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO	113,18	98.475,82	98.475,82				113,18	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62191	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - A.5.1.2.A - CAMPAGNE INFORMATIVE - QUOTA STATO - SETTORE LAVORO	0,00	97.810,68	97.810,68				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62198	RIMBORSO UTILIZZO PERSONALE COMANDATO MERCATO DEL LAVORO - POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - QUOTA STATO	3.395,16	0,00	0,00				3.395,16	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62199	RIMBORSO UTILIZZO PERSONALE COMANDATO MERCATO DEL LAVORO - POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	630,90	0,00	0,00				630,90	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62228	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO - ALTRI SERVIZI	0,00	75.900,58	75.900,58				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62230	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - SUPPORTO TECNICO PER IL SERVIZIO CIVILE - QUOTA STATO	0,00	23.905,33	23.905,33				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62234	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - A.5.1.1.A - BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALI - QUOTA STATO - SETTORE LAVORO	0,00	142.697,30	142.697,30				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62236	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - A.5.1.1.A - BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - SETTORE LAVORO	0,00	7.138,20	7.138,20				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62243	POR FSE 2014/20 C.1.1.B FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO TRASF.TI AA.CC. QUOTA	0,00	3.142,25	3.142,25				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62244	POR FSE 2014/20 C.1.1.B FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO TRASF.TI AA.CC. QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	0,00	583,90	583,90				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62253	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E IFTS - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SCOLASTICHE - QUOTA STATO	0,00	2.268,34	2.268,34				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62254	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E IFTS - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SCOLASTICHE - QUOTA RT	0,00	421,50	421,50				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62267	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.5B - STAGE TRASNAZIONALI - TRASFERIMENTI A AACC - QUOTA	0,00	322.335,78	322.335,78				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62270	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3D - MISURE DI INTEGRAZIONE - TRASFERIMENTI A AACC -	0,00	297.647,18	297.647,18				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62282	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3D - MISURE DI INTEGRAZIONE - TRASFERIMENTI A IMPRESE -	0,00	1.715,81	1.715,81				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62286	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.5B - STAGE TRASNAZIONALI - TRASFERIMENTI A AACC - QUOTA REGIONE A RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	0,00	4.340,13	4.340,13				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62316	POR FSE 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1405	0,00	1.820,02	1.820,02				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62317	POR FSE 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1405	0,00	402,59	402,59				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62318	POR FSE 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1405	0,00	257,70	257,70				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62319	POR FSE 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0110	0,00	2.078,04	2.078,04				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62320	POR FSE 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0110	0,00	461,34	461,34				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62321	POR FSE 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0110	0,00	168,29	168,29				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62322	POR FSE 2014-2020. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0404 QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE	0,00	418,75	418,75				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62323	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0404 QUOTA ONERI	0,00	108,88	108,88				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62324	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0404 QUOTA IRAP	0,00	38,89	38,89				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62325	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504 QUOTA	0,00	909,23	909,23				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62326	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504 QUOTA ONERI	0,00	239,57	239,57				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62327	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504 QUOTA IRAP	0,00	85,63	85,63				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62328	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1503 QUOTA	0,00	2.021,04	2.021,04				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62329	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1503 QUOTA ONERI	0,00	524,62	524,62				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62330	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1503 QUOTA IRAP	0,00	172,22	172,22				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62331	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1207 QUOTA	0,00	290,95	290,95				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62332	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1207 QUOTA ONERI	0,00	76,63	76,63				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62334	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1204 QUOTA	0,00	4.848,19	4.848,19				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62335	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1204 QUOTA ONERI	0,00	1.231,93	1.231,93				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62336	POR FSE 2014 -2020 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1204 QUOTA IRAP	0,00	471,60	471,60				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62380	POR FSE 2014-2020 - A.1.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA REGIONE	0,00	155.858,37	155.858,37				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62381	POR FSE 2014-2020 - A.1.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE	0,00	4.688,68	4.688,68				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62384	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	32.082,34	32.082,34				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62385	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	4.098,53	4.098,53				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62388	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - QUOTA STATO	0,00	3.281,24	3.281,24				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62389	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - QUOTA RT	0,00	609,72	609,72				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62393	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' INTERVENTI DI FORMAZIONE A FAVORE DEGLI OCCUPATI A411C -	0,00	7.747,95	7.747,95				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62394	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' INTERVENTI DI FORMAZIONE A FAVORE DEGLI OCCUPATI A411C -	0,00	1.439,73	1.439,73				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62396	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A312A	0,00	3.403,59	3.403,59				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62397	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A312A	0,00	632,46	632,46				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62399	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A312A	0,00	19.556,21	19.556,21				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62400	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A.1.2.A	0,00	3.633,96	3.633,96				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62411	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A.1.2.A	0,00	1.396,89	1.396,89				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62413	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A.1.2.A	0,00	259,57	259,57				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62424	POR FSE 2014/20 - ASSE A.4.1.1.A - AZIONI DI OUTPLACEMENT - TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	201.439,56	201.439,56				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62426	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA	614,20	349.237,35	349.851,55				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62430	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 256/2018 MISS/PROGR:0103 /CA/TQ/585/a - QUOTA	0,00	2.655,00	2.655,00				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62431	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 256/2018 MISS/PROGR:0103 /CA/TQ/585/a - QUOTA ONERI	0,00	674,64	674,64				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62432	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 256/2018 MISS/PROGR:0103 /CA/TQ/585/a - QUOTA IRAP	0,00	225,68	225,68				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62460	POR FSE 2014-2020 ASSE E - SCHEDA E.1.1.1.G- SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTIVITA' DI ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI FORMATIVI	0,00	60.901,92	60.901,92				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62478	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - ATTIVITA' E111H - QUOTA STATO	0,00	247.807,96	247.807,96				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62498	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - SETTORE SITC- ATTIVITA' C 111B ANAGRAFE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA- ACQUISTO BENI E SERVIZI	0,00	7.646,53	7.646,53				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62502	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA ATTIVITA' E.1.1.1.I) - QUOTA STATO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - CIG Z6D2F	0,00	51.953,80	51.953,80				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62548	POR FSE 2014-2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA STATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A	0,00	58.920,85	58.920,85				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62583	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA STATO	0,00	7.777,18	7.777,18				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62584	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO	0,00	1.445,14	1.445,14				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62670	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO - CONSULENZE - SETTORE DSUR	0,00	8.461,41	8.461,41				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62679	POR FSE 2014-20 - ASSE C.3.1.1.B - FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA STATO	0,00	65.882,74	65.882,74				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62682	POR FSE 2014-2020 - ATTIVITA' B.2.1.4.A. INTERVENTI IN EMERGENZA COVID-19: INDENNITA PER TIROCINI	0,00	297,85	297,85				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62684	POR FSE 2014-2020 - ATTIVITA' B.2.1.4.A. INTERVENTI IN EMERGENZA COVID-19: INDENNITA PER TIROCINI SOSPESI - QUOTA REGIONE	0,00	55,35	55,35				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62706	POR FSE 2014-2020 ASSE E - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA STATO - SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE DEL	0,00	60.000,00	60.000,00				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62713	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - ATTIVITA' C111A ORIENTAMENTO SCOLASTICO - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	25.680,28	25.680,28				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62730	POR FSE 2014-20 - ASSE B.2.2.1.A - EMERGENZA COVID-19 - SETT. BILANCI E MONITORAGGI ECONOMICI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - QUOTA STATO	0,00	745.060,56	745.060,56				0,00	
22412	ENTRATE STATALI PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA ALLE SCUOLE NON STATALI PARITARIE	61929	INTERVENTI PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA ALLE SCUOLE NON STATALI - TRASFERIMENTI ALTRI SOGGETTI - FINANZIAMENTO STATALE	54.122,25	0,00	1.691,69				52.430,56	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	51894	POR FESR 2014/2020 - PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 - SPESE CORRENTI - ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA OPERATIVO	0,00	33.383,38	33.383,38				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	51896	POR FESR 2014/2020 - SPESE PER CONTRIBUTI - QUOTA STATO - ASSISTENZA TECNICA - POR CREO ANNI 2014/2020 - TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	196.242,96	196.242,96				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	51905	POR FESR 2014/2020 - PROGRAMMA OPERATIVO POR FESR 2014/2020 - ATTIVAZIONE SPESE DI PARTE CORRENTE - AL NETTO DELLE SPESE DI ASSISTENZA TECNICA	0,00	56.389,42	56.389,42				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	51914	POR FESR 2014/2020 - PROGRAMMA OPERATIVO POR FESR 2014/2020 - ATTIVAZIONE SPESE CORRENTI - AZIONE 3.4.3. CREAZIONE DI OCCASIONI DI INCONTRO TRA IMPRENDITORI ITALIANI ED ESTERI FINALIZZATI AD	0,00	293,00	293,00				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	51946	POR FESR 2014/2020 AZIONE 3.4.3. CREAZIONE DI OCCASIONI DI INCONTRO TRA IMPRENDITORI ITALIANI ED ESTERI FINALIZZATI AD ATTRARRE INVESTIMENTI	206,43	0,00	0,00				206,43	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52637	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1403 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1403 - QUOTA IRAP)	0,00	4.138,59	4.138,59				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52638	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1403 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1403 - QUOTA IRAP)	0,00	1.051,62	1.051,62				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52639	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1403 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1403 - QUOTA IRAP)	0,00	351,78	351,78				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52643	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504 - QUOTA IRAP)	0,00	3.992,97	3.992,97				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52644	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504 - QUOTA IRAP)	0,00	1.014,61	1.014,61				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52645	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1504 - QUOTA IRAP)	0,00	339,40	339,40				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52649	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0903 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0903 - QUOTA IRAP)	0,00	11.940,44	11.940,44				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52650	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0903 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0903 - QUOTA IRAP)	0,00	3.283,67	3.283,67				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52651	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0903 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0903 - QUOTA IRAP)	0,00	1.014,83	1.014,83				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52655	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0502 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0502 - QUOTA IRAP)	0,00	1.264,57	1.264,57				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52656	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0502 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0502 - QUOTA IRAP)	0,00	321,33	321,33				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52657	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0502 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0502 - QUOTA IRAP)	0,00	107,49	107,49				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52661	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 - QUOTA IRAP)	0,00	570,02	570,02				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52662	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 - QUOTA IRAP)	0,00	144,84	144,84				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52663	POR FESR 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 (CK-FESR-2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 - QUOTA IRAP)	0,00	48,45	48,45				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52694	SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO - AZIONE 3.3.2	0,00	49.641,16	49.641,16				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)(dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52722	SPESE RELATIVE AI SERVIZI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEI C/C BANCARI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI POR FESR 2014-2020. QUOTA STATO	0,00	34,98	34,98				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52773	POR FESR 2014/2020 - CREAZIONE DI OCCASIONI DI INCONTRO TRA IMPRENDITORI ITALIANI ED ESTERI FINALIZZATI AD ATTRARRE INVESTIMENTI AZIONE 3.4.3 - QUOTA STATO	37,38	25.200,00	25.200,00				37,38	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	52798	POR FESR 2014-2020 - CONTRIBUTO PER SOLUZIONI TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE - SERVIZI INFORMATICI (GESTIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HW E SW) -	0,00	168.298,30	168.298,30				0,00	
22414	EXPO 2015. INIZIATIVA "EXPO NEI TERRITORI". PROGETTO TASTE TUSCANY. ACQUISIZIONE RISORSE	51770	EXPO 2015 - INIZIATIVA 'EXPO NEI TERRITORI'. PROGETTO TASTE TUSCANY - DELIBERA CIPE 49/2014	150.000,00	0,00	0,00		150.000,00		0,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12255	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI LOCALI - QUOTA STATO	422.177,86	2.436.285,26	2.495.012,72				363.450,40	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12257	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE - QUOTA STATO	40.977,29	87.509,20	87.509,20				40.977,29	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12259	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI - QUOTA STATO	24.999,80	237.073,30	241.521,19				20.551,91	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12265	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - MISSIONI - QUOTA STATO	3.460,75	0,00	750,00				2.710,75	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12267	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI ITALIANE - QUOTA	0,00	16.792,15	16.792,15				0,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12269	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - SERVIZI - QUOTA STATO	16.126,88	127.594,99	130.752,91				12.968,96	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12280	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI E	16.088,48	4.852,94	12.065,95				8.875,47	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12284	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA	1.915,60	7.287,39	7.287,39				1.915,60	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12286	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - SERVIZI INFORMATICI - QUOTA STATO	860,02	7.661,43	7.661,43				860,02	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12290	PO ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - UTENZE - QUOTA STATO	1.170,52	450,00	450,00				1.170,52	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12300	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI CENTRALI - QUOTA STATO	25.000,00	0,00	0,00				25.000,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12336	PROGETTO PROMETEA - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 DRGT N. [illegible] QUOTA	49,88	0,00	0,00				49,88	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12365	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 -- PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 STATO (85%) QUOTA	56,24	450,85	450,85				56,24	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12366	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 -- PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 STATO (85%) QUOTA ONERI	3,05	114,56	114,56				3,05	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12367	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 -- PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 0102 STATO (85%) QUOTA IRAP	2,71	38,32	38,32				2,71	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12368	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1901 STATO (85%) QUOTA	767,71	1.217,40	1.217,40				767,71	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12369	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1901 STATO (85%) QUOTA ONERI	86,52	328,20	328,20				86,52	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12370	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1901 STATO (85%) QUOTA IRAP	91,29	103,29	103,29				91,29	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12452	PROGETTO MOBIMART - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI QUOTA STATO	2.444,98	0,00	0,00				2.444,98	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12454	PROGETTO MOBIMART - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ONERI QUOTA STATO (15%)	512,20	0,00	0,00				512,20	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12456	PROGETTO MOBIMART - PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - IRAP QUOTA STATO (85%)	145,97	0,00	0,00				145,97	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	31279	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART - SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI - QUOTA STATO	3.531,43	0,00	0,00				3.531,43	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	31281	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART - TRASFERIMENTI A [illegible] QUOTA STATO	4.678,39	0,00	0,00				4.678,39	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	31283	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART - TRASFERIMENTI CORRENTI A [illegible]	395.545,18	0,00	0,00				395.545,18	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	31289	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART - RETRIBUZIONI QUOTA STATO (85%)	4.291,63	0,00	0,00				4.291,63	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	31291	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART - ONERI QUOTA STATO (15%)	1.189,30	0,00	0,00				1.189,30	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	31293	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART - IRAP QUOTA STATO (15%)	395,13	0,00	0,00				395,13	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	34222	PROGETTO INTENSE - TRASFERIMENTI CORRENTI A PARTNERS ITALIANI - CONTROPARTITA NAZIONALE	55.396,37	0,00	0,00				55.396,37	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	34226	PROGETTO INTENSE - SPESE PER MISSIONI - QUOTA STATO	1.449,02	0,00	0,00				1.449,02	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	34228	PROGETTO INTENSE - SPESE PER SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI PROGETTO - QUOTA STATO	10.561,01	0,00	0,00				10.561,01	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41154	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS - PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. RETRIBUZIONI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	10.248,12	0,00	477,03				9.771,09	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41156	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS - PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. ONERI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2.963,07	0,00	121,21				2.841,86	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41158	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS - PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	900,23	0,00	40,55				859,68	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41168	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS-PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. SPESE PER MISSIONI - QUOTA STATO (15%)	955,34	0,00	0,00				955,34	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41174	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS-PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. SPESE PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	402,96	0,00	0,00				402,96	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41176	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS-PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020.SPESE PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - QUOTA STATO	0,00	1.020,31	1.020,31				0,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41189	PROGETTO EUROPEO SICOMAR PLUS-PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. SERVIZI AMMINISTRATIVI (15%)	0,00	197,14	197,14				0,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53252	IFM 2014-2020 SMART DESTINATION - SPESE PER ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO	77,30	0,00	0,00				77,30	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53260	IFM 2014-2020 SMART DESTINATION - TRASFERIMENTO AI PARTNER ITALIANI - QUOTA STATO	0,00	21.519,92	21.519,92				0,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	62563	PROGRAMMA COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MEDMOBILITY - QUOTA STATO - ACQUISTI DI	1.112,26	0,00	0,00				1.112,26	
22420	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA STATO)	52516	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA - EVENTI E COMUNICAZIONE - QUOTA STATO (39,82)	135,45	71.131,40	71.131,40				135,45	
22420	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA STATO)	52525	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO (39,82)- TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	319.134,80	319.134,80				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22420	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA STATO)	52526	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO(39,82) - MISSIONI ITALIA/ESTERO	0,00	2.548,48	2.548,48				0,00	
22420	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA STATO)	52532	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE FEASR 2014/2020 - SPESE PER SUPPORTO ALL' AUTORITA DI GESTIONE - QUOTA (STATO) 39,82%	630,19	273.134,96	273.134,96				630,19	
22420	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA STATO)	52535	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE FEASR 2014/2020 - SPESE PER VALUTATORI INDIPENDENTI - QUOTA (STATO) 39,82%	0,00	98.898,72	98.898,72				0,00	
22420	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA STATO)	52629	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISSIONI(CAP. 1601 (STATO	0,00	14.866,15	14.866,15				0,00	
22420	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA STATO)	52631	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISSIONI(CAP. 1601 (STATO	0,00	3.718,39	3.718,39				0,00	
22420	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA STATO)	52633	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO 2014/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISSIONI(CAP. 1601 (STATO	0,00	1.212,29	1.212,29				0,00	
22420	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA STATO)	52844	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE FEASR 2014/2020 - SPESE PER SERVIZI INFORMATICI - QUOTA STATO 39,82%	0,00	5.973,00	5.973,00				0,00	
22424	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	61987	ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	30.462,13	0,00	0,00				30.462,13	
22424	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	62345	ONERI DI FUNZ. DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO - NOLEGGI	4.988,76	0,00	0,00				4.988,76	
22424	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	62435	ONERI DI GESTIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	5.235.601,50	22.381.427,79	22.381.427,79				5.235.601,50	
22424	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	62479	FORMAZIONE PERSONALE ARTI	101.741,94	0,00	0,00				101.741,94	
22424	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	62768	FONDO MINISTERIALE PER I SERVIZI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	33.989,61	0,00	0,00				33.989,61	
22424	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	62780	SISTEMI INFORMATIVI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	5.931,01	0,00	0,00				5.931,01	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22426	ENTRATE STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA MONITORAGGIO FITOSANITARIO 'ITALIAN PESTS SURVEY PROGRAMME'	52930	FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' CORRELATE AL REG. UE 652/2014	57.309,61	0,00	0,00				57.309,61	
22428	FONDI STATALI PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	23145	INTERVENTI A FAVORE DI MINORI E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' - TRASFERIMENTI A ENTI SETTORE PU	1.696.669,19	0,00	1.682.669,19				14.000,00	
22429	ENTRATE STATALI PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SITO UNESCO 'VILLE E GIARDINI MEDICEI IN TOSCANA'	63308	ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SITO UNESCO "VILLE E GIARDINI MEDICEI IN TOSCANA" PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE CON IL CONTRIBUTO DEL MIBACT A	142.083,92	0,00	0,00		142.083,92		0,00	
22432	RISORSE DERIVANTI DAL FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SOGGETTO AGGREGATORE	11369	SPESE PER SOGGETTO AGGREGATORE - ACQUISTO SERVIZI	189.163,17	0,00	0,00				189.163,17	
22432	RISORSE DERIVANTI DAL FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SOGGETTO AGGREGATORE	11370	SPESE PER SOGGETTO AGGREGATORE - TRASFERIMENTO AD ESTAR	200.000,00	0,00	0,00				200.000,00	
22432	RISORSE DERIVANTI DAL FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SOGGETTO AGGREGATORE	11372	COMPETENZE ED INDENNITA' ACCESSORIE PERSONALE L.89/2014	33.802,84	0,00	0,00				33.802,84	
22432	RISORSE DERIVANTI DAL FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SOGGETTO AGGREGATORE	11373	COMPETENZE FISSE PERSONALE L.89/2014	70.544,08	0,00	0,00				70.544,08	
22432	RISORSE DERIVANTI DAL FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SOGGETTO AGGREGATORE	11374	CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE L.89/2014	24.501,39	0,00	0,00				24.501,39	
22432	RISORSE DERIVANTI DAL FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SOGGETTO AGGREGATORE	11375	IRAP PERSONALE L.89/2014	8.666,20	0,00	0,00				8.666,20	
22436	FINANZIAMENTO INTERVENTI PER L'INCLUSIONE ALLIEVI DISABILI	62223	INTERVENTI PER L'INCLUSIONE ALLIEVI DISABILI - FINANZIAMENTO STATALE	8.605.495,85	0,00	8.605.495,85				0,00	
22437	FEAMP 2014/2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE CORRENTI	55084	FEAMP 2014/2020 MISURE DI ASSISTENZA TECNICA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE PER SPESE DI NATURA CORRENTE - TRASFERIMENTI	0,00	19.149,29	19.149,29				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22437	FEAMP 2014/2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE CORRENTI	55086	FEAMP 2014/2020 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE PER SPESE DI NATURA CORRENTE ATTIVITA	0,00	20.167,29	20.167,29				0,00	
22437	FEAMP 2014/2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE CORRENTI	55101	FEAMP 2014/2020 - SPESE PERSONALE AFFARI MARITTIMI E PESCA 2014/2020 - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO PRESSO ARTEA-	0,00	1.340,00	1.340,00				0,00	
22437	FEAMP 2014/2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE CORRENTI	55102	FEAMP 2014/2020 - SPESE PERSONALE AFFARI MARITTIMI E PESCA 2014/2020 - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO PRESSO ARTEA- ONERI QUOTA STATO (40%)	0,00	340,49	340,49				0,00	
22437	FEAMP 2014/2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE CORRENTI	55103	FEAMP 2014/2020 - SPESE PERSONALE AFFARI MARITTIMI E PESCA 2014/2020 - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO PRESSO ARTEA- IRAP QUOTA STATO (40%)	0,00	113,90	113,90				0,00	
22437	FEAMP 2014/2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE CORRENTI	55107	FEAMP 2014/2020 - SPESE PERSONALE AFFARI MARITTIMI E PESCA 2014/2020 - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO-	0,00	1.176,22	1.176,22				0,00	
22437	FEAMP 2014/2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE CORRENTI	55108	FEAMP 2014/2020 - SPESE PERSONALE AFFARI MARITTIMI E PESCA 2014/2020 - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO- ONERI QUOTA STATO (40%)	0,00	298,88	298,88				0,00	
22437	FEAMP 2014/2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE CORRENTI	55109	FEAMP 2014/2020 - SPESE PERSONALE AFFARI MARITTIMI E PESCA 2014/2020 - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO- IRAP QUOTA STATO (40%)	0,00	99,98	99,98				0,00	
22437	FEAMP 2014/2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE CORRENTI	55123	FEAMP 2014/2020 - 5.68 A GESTIONE DIRETTA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE	0,00	863,39	863,39				0,00	
22442	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	23156	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT - ACQUISTO SERVIZI - QUOTA STATO	24.619,22	0,00	0,00				24.619,22	
22442	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	23158	FAMI 2014-2020 - POLITICHE SOCIALI - SPESE PERSONALE - QUOTA STATO	28.274,15	0,00	0,00				28.274,15	
22442	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	23160	FAMI 2014-2020 - POLITICHE SOCIALI - COSTI INDIRETTI - QUOTA STATO	19.628,32	0,00	0,00				19.628,32	
22442	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	23170	FAMI 2014-2020 - PROGETTO INSERTO - ACQUISTO SERVIZI - QUOTA STATO	25.981,92	0,00	0,00				25.981,92	
22442	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	23174	FAMI 2014-2020 - PROGETTO PAESI NEL MONDO - ACQUISTO SERVIZI - QUOTA STATO	707,41	0,00	0,00				707,41	
22442	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	23178	FAMI 2014-2020 - PROGETTO IO PARTECIPO - ACQUISTO SERVIZI - QUOTA STATO	3.795,33	0,00	0,00				3.795,33	
22442	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	23184	FAMI 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1204 (STATO) - QUOTA STATO - PERSO	10.926,93	0,00	0,00				10.926,93	
22442	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	23185	FAMI 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1204 (STATO) - QUOTA ONERI	1.337,29	0,00	0,00				1.337,29	
22442	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	23186	FAMI 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISS/PROGR: 1204 (STATO) - QUOTA IRAP	403,07	0,00	0,00				403,07	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22442	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	23190	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT - TRASFERIMENTI ALTRI SOGGETTI - QUOTA STATO	8.919,70	0,00	0,00				8.919,70	
22446	PROGETTI INTERREGIONALI EX L. 135/2001, ART. 5, COMMA V. RESTITUZIONE FONDI DALLE REGIONI ALLA REGIONE TOSCANA.	53168	PROGETTI INTERREGIONALI EX L. 135/2001, ART. 5, COMMA V. RESTITUZIONE FONDI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	17.971,51	0,00	0,00				17.971,51	
22452	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA U.E.	53193	BRAND TOUR - INTERREG - ACQUISTO DI SERVIZI - QUOTA U.E.	415,56	0,00	0,00				415,56	
22452	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA U.E.	53195	BRAND TOUR - INTERREG - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA - QUOTA U.E.	20.029,86	0,00	0,00				20.029,86	
22452	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA U.E.	53199	BRAND TOUR - INTERREG - SPESE AMMINISTRATIVE - QUOTA UE	3.991,13	0,00	0,00				3.991,13	
22452	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA U.E.	53201	BRAND TOUR - INTERREG - SPESE PERSONALE - QUOTA UE	561,02	0,00	0,00				561,02	
22452	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA U.E.	53234	BRAND TOUR INTERREG EUROPE - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO- RETRIBUZIONI QUOTA UE	3.609,70	0,00	0,00				3.609,70	
22452	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA U.E.	53235	BRAND TOUR INTERREG EUROPE - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO- ONERI QUOTA UE	563,13	0,00	0,00				563,13	
22452	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA U.E.	53236	BRAND TOUR INTERREG EUROPE - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO- IRAP QUOTA UE (UE)	186,84	0,00	0,00				186,84	
22453	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	53196	BRAND TOUR - INTERREG - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO	1.602,14	0,00	0,00				1.602,14	
22453	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	53237	BRAND TOUR INTERREG - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI QUOTA STATO	703,88	0,00	0,00				703,88	
22453	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	53238	BRAND TOUR INTERREG - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO - ONERI QUOTA STATO (STATO)	195,75	0,00	0,00				195,75	
22453	BRAND TOUR - INTERREG - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	53239	BRAND TOUR INTERREG - SPESE PERSONALE TEMPO DETERMINATO - IRAP QUOTA STATO (STATO)	59,49	0,00	0,00				59,49	
22460	CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI IN RELAZIONE ALL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90 TRA REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI AREZZO E COMUNE DI AREZZO DEL 10/10/2016	42700	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO IN RELAZIONE ALL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90 TRA REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI AREZZO E COMUNE DI AREZZO DEL 10/10/2016	0,00	16.694,84	16.694,84				0,00	
22462	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA UE	53216	PC MED 2014-2020 PANORAMED - COSTI DI PREPARAZIONE - QUOTA UE	1.734,85	0,00	0,00				1.734,85	
22462	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA UE	53218	PC MED 2014-2020 PANORAMED - SPESE PER ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE	0,00	29.243,40	29.243,40				0,00	
22462	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA UE	53224	PC MED 2014-2020 PANORAMED - SPESE GENERALI - QUOTA UE	3.907,59	0,00	0,00				3.907,59	
22462	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA UE	53228	PC MED 2014-2020 PANORAMED - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISEPROG/0291 - QUOTA UE	99,20	0,00	0,00				99,20	
22462	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA UE	53230	PC MED 2014-2020 PANORAMED - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISEPROG/0291 - QUOTA UE	454,06	0,00	0,00				454,06	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22462	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA UE	53232	PC MED 2014-2020 PANORAMED - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISSIROCR/2021 - QUOTA UE	8,20	0,00	0,00				8,20	
22463	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA STATO	53215	PC MED 2014-2020 PANORAMED - SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE - QUOTA STATO	328,33	0,00	0,00				328,33	
22463	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA STATO	53219	PC MED 2014-2020 PANORAMED - SPESE PER ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO	0,00	5.160,60	5.160,60				0,00	
22463	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA STATO	53227	PC MED 2014-2020 PANORAMED - SPESE PER IL PERSONALE - QUOTA STATO	654,56	0,00	0,00				654,56	
22463	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA STATO	53229	PC MED 2014-2020 PANORAMED - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISSIROCR/2021 - QUOTA STATO	47,00	0,00	0,00				47,00	
22463	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA STATO	53231	PC MED 2014-2020 PANORAMED - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISSIROCR/2021 - QUOTA UE	80,12	0,00	0,00				80,12	
22463	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA STATO	53233	PC MED 2014-2020 PANORAMED - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELIBERA 609/2017 MISSIROCR/2021 - QUOTA STATO	6,04	0,00	0,00				6,04	
22472	ENTRATE RELATIVE AL PROGETTO RIDUZIONE RIFIUTI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R.T. N. 1176 DEL 30.10.2017	42727	FINANZIAMENTO AD ALIA S.P.A. PER IL PROGETTO RIDUZIONE RIFIUTI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R.T. N. 1176 DEL 30.10.2017	12.347,87	0,00	0,00				12.347,87	
22477	FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE	22167	FONDO POVERTA' - QUOTA A FAVORE DI COLORO CHE, AL COMPIMENTO MAGGIORE ETA', VIVONO FUORI FAMIGLIA	0,00	357.142,86	357.142,86				0,00	
22480	PROGETTO ECOSTRIM-PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020.QUOTA FESR	42741	PROGETTO ECOSTRIM-PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020.TRASFERIMENTI SPESE DI	125,24	0,00	0,00				125,24	
22482	PROGETTO 'WALK THE (GLOBAL) WALK'- RISORSE UE	12379	PROGETTO EUROPEO 'WALK THE (GLOBAL) WALK' - QUOTA COFINANZIAMENTO UE ATTIVITA' IN ITALIA REGIONE	0,00	62.289,87	62.289,87				0,00	
22482	PROGETTO 'WALK THE (GLOBAL) WALK'- RISORSE UE	12380	PROGETTO EUROPEO 'WALK THE (GLOBAL) WALK' - EROGAZIONE A OXFAM ITALIA INTERCULTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO	0,00	25.593,18	25.593,18				0,00	
22483	ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DEL TERZO SETTORE	24454	TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGETTI E ATTIVITA' A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	22.142,20	99.127,26	99.127,26				22.142,20	
22485	ENTRATE STATALI CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14336	INTERREG MED 2014-2020 - PROGETTO HERIT-DATA SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA E VALUTAZIONE PROGETTO	2.592,16	2.416,30	2.416,30				2.592,16	
22485	ENTRATE STATALI CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14342	INTERREG MED 2014-2020 - PROGETTO HERIT-DATA - RETRIBUZIONI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	176,47	176,47				0,00	
22485	ENTRATE STATALI CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14344	INTERREG MED 2014-2020 - PROGETTO HERIT-DATA - ONERI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO QUOTA STATO	0,00	44,84	44,84				0,00	
22485	ENTRATE STATALI CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14346	INTERREG MED 2014-2020 - PROGETTO HERIT-DATA - IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO QUOTA	0,00	15,00	15,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22488	FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO TRENO - CONTO CAPITALE QUOTA UE	34262	FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO TRENO - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	387,15	0,00	0,00				387,15	
22490	PROGETTO THREET - INTERREG - CORRENTE QUOTA UE	34274	INTERREG - SPESE PER SUPPORTO ATTIVITA' DI PROGETTO - PRESTAZIONE DI SERVIZI - QUOTA UE	3.308,03	0,00	0,00				3.308,03	
22491	PROGETTO THREET - INTERREG - CORRENTE QUOTA STATO	34275	INTERREG - SPESE PER SUPPORTO ATTIVITA' DI PROGETTO - PRESTAZIONE DI SERVIZI - QUOTA STATO	583,77	0,00	0,00				583,77	
22492	FONDO DESTINATO AL SUPERAMENTO ED ALLA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE CIVILI ABITAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITA'	21081	INTERVENTI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO ED ALLA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE CIVILI ABITAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITA'	6.780.826,20	611.201,43	0,00				7.392.027,63	
22493	ACCORDO DI PROGRAMMA INTERERGIONALE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 43 RESIENZE DEL DM 27/07/2017	63324	ACCORDO DI PROGRAMMA INTERREGIONALE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 43 RESIDENZE DI CUI ALL'ART. 43 DM 27/07/2017 - DGR 662/2018	0,00	416.666,67	416.666,67				0,00	
22498	PC INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014 - 2020. PROGETTO MED NEW JOB - ENTRATA CORRENTE STATO	52761	PC INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014 - 2020. PROGETTO MED NEW JOB - SPESE PER MISSIONI - QUOTA STATO	45,00	0,00	0,00				45,00	
22498	PC INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014 - 2020. PROGETTO MED NEW JOB - ENTRATA CORRENTE STATO	52763	PC INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014 - 2020. PROGETTO MED NEW JOB - CONSULENZE E SERVIZI QUOTA STATO	0,01	0,00	0,00				0,01	
22499	FINANZIAMENTI STATALI PER PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME VIOLENZA	23129	AZIONI DI ASSISTENZA E SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI PUBBLICI	109.557,33	726.649,86	0,00	405.928,53			430.278,66	
22499	FINANZIAMENTI STATALI PER PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME VIOLENZA	23164	INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI VIOLENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	1.214.300,14	0,00	1.214.300,14			0,00	
22500	PON INCLUSIONE - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO UE	62453	PON INCLUSIONE - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO UE	0,00	70.449,51	70.449,51				0,00	
22501	PON INCLUSIONE - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE	62454	PON INCLUSIONE - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE. TRASFERIMENTO AD ALTRI ENTI	0,00	70.449,50	70.449,50				0,00	
22505	PON Governance e Capacita' Istituzionale 2014-2020 Progetto I.N.TER.PA. Entrata statale da Agenzia di Coesione Territoriale da trasferire ai partners	14349	PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 PROGETTO I.N.TER.PA. TRASFERIMENTI AI PARTNERS	39.343,84	0,00	0,00				39.343,84	
22506	PARTENARIATO AL PROGETTO EUROPEO NOVIS 2.0 (No Violence in Sport) QUOTA UE - Tramite soggetto capofila	22164	PARTENARIATO AL PROGETTO EUROPEO NOVIS 2.0 (NO VIOLENCE IN SPORT) MISSIONI QUOTA UE	2.954,25	0,00	0,00				2.954,25	
22506	PARTENARIATO AL PROGETTO EUROPEO NOVIS 2.0 (No Violence in Sport) QUOTA UE - Tramite soggetto capofila	22165	PARTENARIATO AL PROGETTO EUROPEO NOVIS 2.0 (NO VIOLENCE IN SPORT) SPESE PER RISORSE UMANE - QUOTA UE	4.280,00	0,00	0,00				4.280,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22508	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO 'COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA' - ENTRATA STATO RT CORRENTE	52822	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO 'COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ACQUISTI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI. QUOTA STATO	9.468,08	7.700,00	7.700,00				9.468,08	
22508	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO 'COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA' - ENTRATA STATO RT CORRENTE	52826	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO 'COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO. QUOTA STATO	3.606,40	0,00	0,00				3.606,40	
22511	ENTRATE UE CORRENTI CEF 2014-2020 PER PROGETTO TRAFAIR - EROGATO DA CAPOFILA UNI MODENA	14358	CEF 2014-2020 PROGETTO TRAFAIR SPESE PERSONALE INTERNO	11.065,00	0,00	0,00				11.065,00	
22511	ENTRATE UE CORRENTI CEF 2014-2020 PER PROGETTO TRAFAIR - EROGATO DA CAPOFILA UNI MODENA	14360	CEF 2014-2020 PROGETTO TRAFAIR SPESE PER ATTREZZATURA	5.110,00	0,00	0,00				5.110,00	
22516	FONDO PREMIALITA' RISORSE PIANO OPERATIVO 2014-2020: CONTRIBUTO STATALE CORRENTE PER IL POTENZIAMENTO DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. FSC 2014-2020	14382	FSC 2014-2020. TRASFERIMENTI ALL'IRPET PER ATTIVITA' DI STUDI, RICERCHE, PROMOZIONI IN TEMA DI SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI(CPT) - RISORSE PIANO OPERATIVO	171.849,49	0,00	0,00				171.849,49	
22518	FONDI FSC 2014-2020 - ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 69)	42787	FONDI FSC 2014-2020. SRT 69 - VARIANTE PONTE MOCARINI	0,00	215.622,12	215.622,12				0,00	
22519	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 436)	42788	FONDI FSC 2014-2020.SRT 436 - REALIZZAZIONE TERZO LOTTO VARIANTE TRA LOCALITA' PAZZERA E LA SP 26 GAMBERAIA	0,00	40.385,00	40.385,00				0,00	
22519	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 436)	42789	FONDI FSC 2014-2020. SRT 436 - REALIZZAZIONE TERZO LOTTO VARIANTE TRA LOCALITA' PAZZERA E LA SP 26 GAMBERAIA. LAVORI	7.195,63	721.735,91	721.735,91				7.195,63	
22519	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 436)	42790	FONDI FSC 2014-2020. SRT 436 - REALIZZAZIONE TERZO LOTTO VARIANTE TRA LOCALITA' PAZZERA E LA SP 26 GAMBERAIA	0,00	26.580,58	26.580,58				0,00	
22520	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 2 ISOLA D'ARBIA)	42792	FONDI FSC 2014-2020.SRT 2 - REALIZZAZIONE ROTATORIA ZONA INDUSTRIALE ISOLA D'ARBIA - L' UNIPOL	0,00	481.312,92	481.312,92				0,00	
22521	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 2 STAGGIA SENESE)	42795	FONDI FSC 2014-2020. SRT 2 - VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI STAGGIA SENESE	0,00	1.210.811,13	1.210.811,13				0,00	
22523	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVEBTI SULLA SRT 74)	42802	FONDI FSC 2014-2020. SRT 74 - ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA, AMPLIAMENTO PER IL TRATTO DAL KM 42+400 AL KM 43+300 "NUOVO PONTE SUL TORRENTE	0,00	170.476,99	170.476,99				0,00	
22523	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVEBTI SULLA SRT 74)	42803	FONDI FSC 2014-2020. SRT 74 - ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA, AMPLIAMENTO PER IL TRATTO DAL KM 42+400 AL KM 43+300 "NUOVO PONTE SUL TORRENTE	0,00	144.360,14	144.360,14				0,00	
22524	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 71 SUBBIANO NORD)	42804	FONDI FSC 2014-2020. SRT 71 - VARIANTE SUBBIANO NORD LOC. CALBENZANO LOTTO 1.	0,00	653,69	653,69				0,00	
22524	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 71 SUBBIANO NORD)	42805	FONDI FSC 2014-2020. SRT 71 - VARIANTE SUBBIANO NORD LOC. CALBENZANO LOTTO 1. LAVORI	0,00	1.575.359,71	1.575.359,71				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22524	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 71 SUBBIANO NORD)	42806	FONDI FSC 2014-2020. SRT 71 - VARIANTE SUBBIANO NORD LOC. CALBENZANO LOTTO 1.	1.082,63	19.735,00	19.735,00				1.082,63	
22525	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE INTERVENTI SU SRT 71 SUBBIANO NORD CALBENZANO LOTTO 2	42809	FONDI FSC 2014-2020. SRT 71 - VARIANTE SUBBIANO NORD LOC. CALBENZANO LOTTO 2. SERVIZI.	0,00	45.911,92	45.911,92				0,00	
22526	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER	24493	INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER SPESE PER TRASFERTA DEL PERSONALE QUOTA UE	5.792,21	0,00	5.792,21				0,00	
22526	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER	24495	INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER SPESE DI COMUNICAZIONE QUOTA UE	923,53	0,00	0,00				923,53	
22526	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER	24497	INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA AL PROGETTO QUOTA UE	3.400,00	1.700,00	1.700,00				3.400,00	
22526	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER	24499	INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER SPESE PERSONALE INTERNO	12.315,66	0,00	0,00				12.315,66	
22526	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER	24503	INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	209,00	0,00	0,00				209,00	
22526	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER	24507	INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO INFORMATICO QUOTA UE	11.015,67	0,00	0,00				11.015,67	
22527	ENTRATE STATALI CORRENTI PER INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER	24508	INTERREG EU 2014-2020 PROGETTO CYBER SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO INFORMATICO QUOTA STATO	1.171,29	0,00	0,00				1.171,29	
22532	RECUPERI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO - ART. 44, COMMA 6 BIS, D.LGS. 148/2015	24510	RECUPERI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO FINANZIATI CON LE RISORSE DI CUI D.LGS. 148/2015 ART. 44, COMMA 6-BIS - DA RESTITUIRE AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE	5.597,01	0,00	0,00				5.597,01	
22533	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017 E DPCM DEL 12 APRILE 2018- TRASFERIMENTO CORRENTE	42814	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017- ACQUISTI E MANUTENZIONE CMRT- RISORSE PER BENI DI CONSUMO	1.373,37	0,00	0,00				1.373,37	
22534	RISORSE DI CUI AL DM DI RIPARTO N. 349 DEL 21.12.2018, DESTINATE ALLA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI INFORMATIVI.	41192	SICUREZZA DELLE RETI E DEI SERVIZI INFORMATIVI.	47.284,60	0,00	0,00				47.284,60	
22535	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - QUOTA UE - CAPOFILA REGIONE LIGURIA	62518	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - SPESE PER MISSIONE - QUOTA UE	684,01	340,00	340,00				684,01	
22535	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - QUOTA UE - CAPOFILA REGIONE LIGURIA	62520	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - SPESE PER PRESTAZIONHI PROFESSIONALI,	29,75	4.536,31	4.536,31				29,75	
22535	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - QUOTA UE - CAPOFILA REGIONE LIGURIA	62522	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA UE	6.477,07	33.044,51	37.711,01				1.810,57	
22535	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - QUOTA UE - CAPOFILA REGIONE LIGURIA	62530	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - SPESE AMMINISTRATIVE - QUOTA UE	2.169,40	0,00	0,00				2.169,40	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22535	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - QUOTA UE - CAPOFILA REGIONE LIGURIA	62532	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - SPESE PER PERSONALE A TI - QUOTA UE	14.462,75	0,00	0,00				14.462,75	
22536	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - QUOTA STATO - CAPOFILA REGIONE LIGURIA	62519	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. -SPESE MISSIONE - QUOTA STATO	0,00	60,00	60,00				0,00	
22536	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - QUOTA STATO - CAPOFILA REGIONE LIGURIA	62521	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E	0,00	800,53	800,53				0,00	
22536	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - QUOTA STATO - CAPOFILA REGIONE LIGURIA	62523	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA STATO	53,84	6.011,63	6.011,63				53,84	
22537	PAC CTE - ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE PROGRAMMA INTERACT - ENTRATE CORRENTI DA STATO DA AGENZIA DI COESIONE TERRITORIALE	11446	PAC CTE - ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE PROGRAMMA INTERACT - MISSIONI	0,90	0,00	0,00				0,90	
22539	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	24517	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II - ACQUISTO SERVIZI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA UE	8.787,50	28.212,50	28.212,50				8.787,50	
22539	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	24523	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II- TRASFERIMENTO ALTRI SOGGETTI - QUOTA UE	150.937,50	0,00	0,00				150.937,50	
22539	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	24525	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II - SPESE PERSONALE TEMPO INDETERMINATO - QUOTA UE	4.815,00	0,00	0,00				4.815,00	
22539	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	24527	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MISS/PROGR:1204 (UE 50%) - QUOTA RETRIBUZIONE	10.455,97	0,00	0,00				10.455,97	
22539	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	24529	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MISS/PROGR:1204 (UE 50%) - QUOTA ARRETRATI	2.918,28	0,00	0,00				2.918,28	
22539	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	24531	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MISS/PROGR:1204 (UE 50%) - QUOTA ONERI	888,75	0,00	0,00				888,75	
22539	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	24533	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II - SPESE GENERALI - QUOTA UE	5.758,05	0,00	0,00				5.758,05	
22539	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	24537	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II - TRASFERIMENTO AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA UE	5.500,00	0,00	0,00				5.500,00	
22540	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	24518	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II - ACQUISTO SERVIZI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA STATO	8.787,50	28.212,50	28.212,50				8.787,50	
22540	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	24524	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II- TRASFERIMENTO ALTRI SOGGETTI - QUOTA STATO	150.937,50	0,00	0,00				150.937,50	
22540	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	24526	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II - SPESE PERSONALE TEMPO INDETERMINATO - QUOTA STATO	4.815,00	0,00	0,00				4.815,00	
22540	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	24528	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MISS/PROGR:1204 (STATO 50%) - QUOTA RETRIBUZIONE	10.455,97	0,00	0,00				10.455,97	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22540	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	24530	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MISS/PROGR:1204 (STATO 50%) - QUOTA STATO	2.918,28	0,00	0,00				2.918,28	
22540	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	24532	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MISS/PROGR:1204 (STATO 50%) - QUOTA IRAP	888,75	0,00	0,00				888,75	
22540	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	24534	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II - SPESE GENERALI - QUOTA STATO	5.758,04	0,00	0,00				5.758,04	
22540	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE CORRENTI - QUOTA STATO	24538	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II - TRASFERIMENTO AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA STATO	5.500,00	0,00	0,00				5.500,00	
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62407	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 MISURA 2B REINSERIMENTO DI GIOVANI IN PERCORSI FORMATIVI - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA UE	0,00	4.256.748,43	4.256.748,43				0,00	
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62534	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018/2020 - II FASE - MISURA 3 ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI UBBICA UE	0,00	122.807,37	122.807,37				0,00	
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62536	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018/2020 - II FASE - MISURA 3 ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,00	496.164,06	496.164,06				0,00	
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62540	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE - MIS 2.A3 QUOTA UE - TRASFERIMENTI A IMPRESE	0,00	2.603.228,33	2.603.228,33				0,00	
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62672	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE - MIS 2.A3 QUOTA UE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	231.221,72	231.221,72				0,00	
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62719	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 MISURA 2B REINSERIMENTO DI GIOVANI IN PERCORSI FORMATIVI - TRASFERIMENTI AA.LL. - QUOTA UE	0,00	132.221,70	132.221,70				0,00	
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62408	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 MISURA 2B REINSERIMENTO DI GIOVANI IN PERCORSI FORMATIVI - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA STATO	0,00	1.091.597,04	1.091.597,04				0,00	
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62535	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018/2020 - II FASE - MISURA 3 ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI UBBICA UE	0,00	31.492,63	31.492,63				0,00	
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62537	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018/2020 - II FASE - MISURA 3 ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,00	127.235,94	127.235,94				0,00	
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62541	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE - MIS 2.A3 QUOTA STATO - TRASFERIMENTI A IMPRESE	0,00	672.451,95	672.451,95				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62673	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE - MIS 2.A3 QUOTA STATO - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	59.294,28	59.294,28				0,00	
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62720	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 MISURA 2B REINSERIMENTO DI GIOVANI IN PERCORSI FORMATIVI - TRASFERIMENTI A LL. - QUOTA STATO	0,00	33.906,83	33.906,83				0,00	
22545	RIPARTIZIONE FONDI MINISTERIALI PER ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE - ITS	62570	RIPARTIZIONE FONDI MINISTERIALI PER ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE - ITS - ALLE SCUOLE PUBBLICHE DELLA	0,00	2.791.172,50	0,00	1.674.703,50			1.116.469,00	
22547	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA UE (85) CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12478	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - MISSIONI QUOTA UE (85) - CUP D59H19000300007	4.842,23	4.782,25	6.454,29				3.170,19	
22547	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA UE (85) CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12482	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA TRASFERIMENTI A PUBBLICI QUOTA UE (85) - CUP D59H19000300007	4.760,21	127.166,03	131.926,24				0,00	
22547	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA UE (85) CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12484	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E	5.569,84	819,10	6.388,94				0,00	
22547	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA UE (85) CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12488	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA UE (85) - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE CUP	0,00	128.000,28	128.000,28				0,00	
22547	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA UE (85) CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12490	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - INTERPRETARIATO E TRADUZIONI QUOTA UE (85%) - CUP D59H19000300007	0,00	6.375,00	6.375,00				0,00	
22547	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA UE (85) CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12492	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - CERTIFICATORE QUOTA UE (85) - CUP D59H19000300007	0,00	2.656,26	2.656,26				0,00	
22547	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - QUOTA UE (85) CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12494	PC IFM 2014-2020 MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI - QUOTA UE (85) -	0,00	21.508,06	21.508,06				0,00	
22547	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - QUOTA UE (85) CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12496	PC IFM 2014-2020 MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ONERI QUOTA UE (85%)	0,00	5.939,96	5.939,96				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22547	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA UE (85) CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12498	PC IFM 2014-2020 MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - IRAP QUOTA UE (85%)	0,00	1.833,27	1.833,27				0,00	
22548	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA STATO (15%)CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12485	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI QUOTA STATO (15%) - CUP D59H19000300007	0,00	1.127,46	1.127,46				0,00	
22548	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA STATO (15%)CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12493	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - CERTIFICATORE QUOTA STATO (15%) - CUP D59H19000300007	0,00	468,75	468,75				0,00	
22548	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA STATO (15%)CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12495	PC IFM 2014-2020 MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI QUOTA STATO (15%)	0,00	3.794,71	3.794,71				0,00	
22548	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA STATO (15%)CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12497	PC IFM 2014-2020 MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ONERI QUOTA STATO (15%)	0,00	1.047,75	1.047,75				0,00	
22548	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA STATO (15%)CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12499	PC IFM 2014-2020 MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCIO DI INCENDIO NELL'AREA MEDITERRANEA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - IRAP QUOTA STATO (15%)	0,00	323,31	323,31				0,00	
22549	PROGETTO GOPROFOR LIFE - GOOD PRACTICES IMPLEMENTATION NETWORK FOR FOREST BIODIVERSITY CONSERVATION - QUOTA UE (100%) TRAMITE CAPOFILA DREAM ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLO FORESTALE	12502	PROGETTO GOPROFOR LIFE - GOOD PRACTICES IMPLEMENTATION NETWORK FOR FOREST BIODIVERSITY CONSERVATION - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA QUOTA UE (100%)	4.134,71	0,00	0,00				4.134,71	
22549	PROGETTO GOPROFOR LIFE - GOOD PRACTICES IMPLEMENTATION NETWORK FOR FOREST BIODIVERSITY CONSERVATION - QUOTA UE (100%) TRAMITE CAPOFILA DREAM ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLO FORESTALE	12503	PROGETTO GOPROFOR LIFE - GOOD PRACTICES IMPLEMENTATION NETWORK FOR FOREST BIODIVERSITY CONSERVATION - MISSIONI QUOTA UE (100%)	1.523,00	0,00	0,00				1.523,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22551	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12509	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI QUOTA UE(85%)	0,00	38.482,73	38.482,73				0,00	
22551	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12515	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE QUOTA UE (85%)	0,00	151.142,25	151.142,25				0,00	
22551	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12519	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA TRASFERIMENTI ALTRI ENTI PARCHI QUOTA UE (85%)	0,00	29.721,36	29.721,36				0,00	
22551	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12521	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA TRASFERIMENTI ALTRI ENTI PARCO APUANE QUOTA UE (85%)	0,00	2.209,65	2.209,65				0,00	
22551	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12523	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA TRASFERIMENTI ALTRI ENTI PARCO SAN ROSSORE QUOTA UE (85%)	0,00	2.525,86	2.525,86				0,00	
22551	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12525	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA TRASFERIMENTI ENTI PUBBLICI QUOTA UE (85%)	0,00	15.715,82	15.715,82				0,00	
22551	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12529	PCIFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA CERTIFICATORE QUOTA UE (85%)	0,00	2.388,87	2.388,87				0,00	
22552	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA STATO (15%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12510	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI QUOTA STATO (	0,00	6.791,07	6.791,07				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22552	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA STATO (15%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12516	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE QUOTA STATO (15%)	0,00	26.672,05	26.672,05				0,00	
22552	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA STATO (15%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12520	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA TRASFERIMENTI ALTRI ENTI PARCHI QUOTA STATO (15%)	0,00	5.244,94	5.244,94				0,00	
22552	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA STATO (15%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12522	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA TRASFERIMENTI ALTRI ENTI PARCO DELLE APUANE QUOTA STATO (15%)	0,00	389,94	389,94				0,00	
22552	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA STATO (15%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12524	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA TRASFERIMENTI ALTRI ENTI PARCO SAN ROSSORE QUOTA STATO (15%)	0,00	445,73	445,73				0,00	
22552	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA STATO (15%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12526	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA TRASFERIMENTI ENTI PUBBLICI QUOTA STATO (15%)	0,00	2.773,38	2.773,38				0,00	
22552	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA STATO (15%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12530	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA CERTIFICATORE QUOTA STATO(15%)	0,00	421,57	421,57				0,00	
22553	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12545	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI MISSIONI QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007	3.295,03	0,00	833,00				2.462,03	
22553	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12555	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI CERTIFICATORE QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007	0,01	922,25	922,25				0,01	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22554	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12544	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI SPESE AMMINISTRATIVE QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007	435,24	0,00	0,00				435,24	
22554	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12556	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI CERTIFICATORE QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007	104,62	162,75	162,75				104,62	
22554	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12564	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO QUOTA STATO (15%)	451,58	0,00	0,00				451,58	
22555	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATO	63344	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA	0,00	223,12	223,12				0,00	
22556	Entrate provenienti dallo Stato per i cofinanziamento del Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020.	62597	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" PROGETTO "MODELLO SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE"	0,00	13.875,00	13.875,00				0,00	
22556	Entrate provenienti dallo Stato per i cofinanziamento del Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020.	62599	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" PROGETTO "MODELLO SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE"	44.413,72	92.518,36	92.518,36				44.413,72	
22556	Entrate provenienti dallo Stato per i cofinanziamento del Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020.	62601	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" PROGETTO "MODELLO SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE" SPESE	243,00	2.089,13	2.089,13				243,00	
22556	Entrate provenienti dallo Stato per i cofinanziamento del Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020.	62639	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" PROGETTO "MODELLO SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE" - ENTI	0,00	12.200,00	12.200,00				0,00	
22562	RECUPERI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO - ART. 44, COMMA 6 BIS, D.LGS 148/2015	24510	INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO FINANZIATI CON LE RISORSE DI CUI D.LGS. 148/2015 ART. 44, COMMA 6-BIS - DA RESTITUIRE AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE	71.053,90	0,00	0,00				71.053,90	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22566	ENTRATE UE CORRENTI CEF 2014-2020 PER PROGETTO ENEIDE - EROGATO DA CAPOFILA AGID	12570	CEF 2014-2020 PER PROGETTO ENEIDE (ENOTIFICATION AND ESPD INTEGRATION FOR DEVELOPING EPROCUREMENT) ACQUISTO CEF 2014-2020 PER PROGETTO	48.992,50	0,00	0,00				48.992,50	
22566	ENTRATE UE CORRENTI CEF 2014-2020 PER PROGETTO ENEIDE - EROGATO DA CAPOFILA AGID	12571	ENEIDE(ENOTIFICATION AND ESPD INTEGRATION FOR DEVELOPING EPROCUREMENT)PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	14.700,00	0,00	0,00				14.700,00	
22569	TRASFERIMENTO FONDI DA ENTI PUBBLICI E MINISTERI CORRELATI AL REGOLAMENTO (UE) 652/2014	52930	FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' CORRELATE AL REG. UE 652/2014	1.611,76	16.747,69	16.747,69				1.611,76	
22569	TRASFERIMENTO FONDI DA ENTI PUBBLICI E MINISTERI CORRELATI AL REGOLAMENTO (UE) 652/2014	52991	FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' CORRELATE AL REG. UE 652/2014 - TRASFERIMENTO FONDI PER ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON ENTI	0,00	40.000,00	40.000,00				0,00	
22573	PROGETTO UNA MANO PER LA CASA - PROGRAMMA DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	62701	PROGETTO UNA MANO PER LA CASA - PROGRAMMA DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	0,00	105.000,00	105.000,00				0,00	
22583	ENTRATA DA AMM.NI CENTRALI PER PROGETTO CASSA AMMENDE - DGR 378/2020	31393	CASSA AMMENDE - DGR 378/2020 - ACQUISTO E PRESTAZIONE DI SERVIZI - SETTORE LAVORO	97,60	0,00	0,00				97,60	
22583	ENTRATA DA AMM.NI CENTRALI PER PROGETTO CASSA AMMENDE - DGR 378/2020	31394	CASSA AMMENDE - DGR 378/20 - FORMAZIONE PER DETENUTI TRASFERIMENTI A IMPRESE	11,00	37.177,56	37.177,56				11,00	
22583	ENTRATA DA AMM.NI CENTRALI PER PROGETTO CASSA AMMENDE - DGR 378/2020	31395	CASSA AMMENDE - DGR 378/20 - WORKEXPERIENCE PER DETENUTI (ORTI SOCIALI) - TRASFERIMENTI A IMPRESE	16,00	56.315,00	56.315,00				16,00	
22583	ENTRATA DA AMM.NI CENTRALI PER PROGETTO CASSA AMMENDE - DGR 378/2020	31396	CASSA AMMENDE - DGR 378/20 - TIROCINI EXTRACURRERICULARI PER DETENUTI - TRASFERIMENTI A IMPRESE	107.500,00	0,00	0,00				107.500,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	14384	DELIBERA CIPE FSC - SERVIZI DIGITALI - EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEL PORTALE DEL SISTEMA DI AUTENTICAZIONE AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO AI SERVIZI ONLINE (AIRPA) - SERVIZI INFORMATICI (GESTIONE	0,00	97.600,00	97.600,00				0,00	
22591	RUNTS - REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE. TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	22189	RUNTS - REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI LOCALI	1.400.000,00	0,00	700.000,00				700.000,00	
22591	RUNTS - REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE. TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	22190	RUNTS - REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	2.011.135,00	0,00	0,00				2.011.135,00	
22592	FONDO SOSTEGNO LOCAZIONI A STUDENTI FUORI SEDE	62766	FONDO SOSTEGNO LOCAZIONI STUDENTI FUORI SEDE	50.977,17	0,00	0,00				50.977,17	
22593	RISORSE PROVENIENTI DAGLI EE.LL. PER PROGETTI DI POLITICHE REGIONALI DI INTEGRAZIONE TARIFFARIA E VETTORIALE	32165	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE REGIONALI DI INTEGRAZIONE TARIFFARIA E VETTORIALE	17.358,26	130.666,66	130.666,66				17.358,26	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22594	L 194/2015 - TRASFERIMENTO STATALE PER IL PROGETTO LE COMUNITA' DEL CIBO E DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO ED ALIMENTARE IN TOSCANA	52998	L 194/2015 PROGETTO COMUNITA' DEL CIBO E DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO ED ALIMENTARE IN TOSCANA - RISORSE STATALI	0,00	29.998,00	29.998,00				0,00	
22596	POR FSE 2014/2020 - ANNO CONTABILE 1 LUGLIO 2020 - 30 GIUGNO 2021 - QUOTA FINANZIAMENTO DA ACCANTONARE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	74384	ACCANTONAMENTO QUOTA 50% SU CERTIFICAZIONE SPESA POR FSE 2014/2020 NELL'ANNO CONTABILE 1 LUGLIO 2020 - 30 GIUGNO 2021.	16.525.882,74	0,00	0,00				16.525.882,74	
22597	ACCANTONAMENTO QUOTA 50% SU CERTIFICAZIONE SPESA POR FESR 2014/2020 NELL'ANNO CONTABILE 1 LUGLIO 2020 - 30 GIUGNO 2021 PER FUTURO COFINANZIAMENTO POC	74385	ACCANTONAMENTO QUOTA 50% SU CERTIFICAZIONE SPESA POR FESR 2014/2020 NELL'ANNO CONTABILE 1 LUGLIO 2020 - 30 GIUGNO 2021.	15.263.577,45	0,00	0,00				15.263.577,45	
22599	D.M. 541/2020 - FINANZIAMENTO STATALE PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2020	32186	FINANZIAMENTO PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 DI CUI AL D.M. 541/2020	361.646,10	0,00	0,00				361.646,10	
22599	D.M. 541/2020 - FINANZIAMENTO STATALE PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2020	32195	FINANZIAMENTO PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 DI CUI AL D.M. 541/2020 - trasferimento agli EE.LL.	23.485,00	0,00	23.485,00				0,00	
22601	PROGETTO MINISTERO DELL'INTERNO 'TRAIT D'UNION - TRAVAIL ET INCLUSION POUR LES TERRITOIRES ET LE DEVELOPPEMENT' - QUOTA R.T.	12592	PROGETTO MINISTERO DELL'INTERNO 'TRAIT D'UNION - TRAVAIL ET INCLUSION POUR LES TERRITOIRES ET LE DEVELOPPEMENT' -ATTIVITA' REGIONE TOSCANA	1.000,00	0,00	0,00				1.000,00	
22601	PROGETTO MINISTERO DELL'INTERNO 'TRAIT D'UNION - TRAVAIL ET INCLUSION POUR LES TERRITOIRES ET LE DEVELOPPEMENT' - QUOTA R.T.	12593	PROGETTO MINISTERO DELL'INTERNO 'TRAIT D'UNION - TRAVAIL ET INCLUSION POUR LES TERRITOIRES ET LE DEVELOPPEMENT' - ATTIVITA' REGIONE TOSCANA - SPESE GENERALI	1.641,86	0,00	0,00				1.641,86	
24003	FONDI PROVENIENTI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SIGMA-TER - SPESE CORRENTI	34014	SERVIZI, SERVIZI INFORMATI CATASTALI E GEOGRAFICI PER IL MONITORAGGIO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO - PROGETTO SIGMA-TER - SPESE CORRENTI	76.345,32	0,00	0,00				76.345,32	
24003	FONDI PROVENIENTI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SIGMA-TER - SPESE CORRENTI	34174	SERVIZI, SERVIZI INFORMATI CATASTALI E GEOGRAFICI PER IL MONITORAGGIO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO - PROGETTO SIGMATER - SPESE CORRENTI - ACQUISTO BENI E SERVIZI	771,00	0,00	0,00				771,00	
24045	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE LIGURIA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME MAGRA L. 19.5.89 N.183 (DELIB. C.R. 371 DEL 26.11.96)	42016	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME MAGRA SOSTENUTE CON PROVENTI DELLA REGIONE LIGURIA L. 19.5.89 N.183 (DELIB. C.R. 371 DEL 26.11.96)	47.849,98	0,00	0,00				47.849,98	
24046	TRASFERIMENTO RISORSE PER PROGETTO SPECIALE MONITORAGGIO RISORSA IDRICA DEL FIUME CECINA	42139	PROGETTO SPECIALE MONITORAGGIO RISORSA IDRICA DEL FIUME CECINA	9.744,80	0,00	0,00				9.744,80	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
24049	CONTRIBUTI DI SOGGETTI TERZI DIRETTI AI FINI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE TOSCANA	23061	CONTRIBUTI DA FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA PER PROGETTI SULL'INCLUSIONE SOCIALE	4.495,50	0,00	0,00				4.495,50	
24049	CONTRIBUTI DI SOGGETTI TERZI DIRETTI AI FINI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE TOSCANA	61481	SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - PROGETTO VOUCHER - CONTRIBUTI FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2.010,09	0,00	0,00				2.010,09	
24063	INTROITO FONDI DA SOGGETTI PRIVATI DA DESTINARE ALL'AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE L.R. 79/98.	14097	SPESE SOSTENUTE DALL'AUTORITA' COMPETENTE DI CUI ALLA L.R. 12.2.2010 N. 10 IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE	623.545,09	0,00	0,00				623.545,09	
24092	FONDI CIPE 2007-2013 DELIBERA N. 166/2007 - FINANZIAMENTO ASSISTENZA TECNICA -	74041	FAS 2007/2013 - SPESE PER ASSISTENZA TECNICA - DELIB. CIPE 166/2007	127.098,68	1.341,97	1.341,97				127.098,68	
24092	FONDI CIPE 2007-2013 DELIBERA N. 166/2007 - FINANZIAMENTO ASSISTENZA TECNICA -	74057	FAS 2007/2013 - SPESE PER ASSISTENZA TECNICA - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - DELIBERA CIPE	0,00	11.752,40	11.752,40				0,00	
24120	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE GEOTERMICHE (ART. 7 COMMA 2 L.R. 45/1997)	24579	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI BANCHE DATI IN TEMA DI SISMICA	4.735,00	0,00	0,00				4.735,00	
24120	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE GEOTERMICHE (ART. 7 COMMA 2 L.R. 45/1997)	41098	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO QUALITA' DELL'ARIA ESEGUITE DA ARPAT	1.531.487,46	0,00	0,00				1.531.487,46	
24120	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE GEOTERMICHE (ART. 7 COMMA 2 L.R. 45/1997)	41102	PROMOZIONE INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO E RECUPERO DI ENERGIA PER LE MIGLIORI UTILIZZAZ. GEOTERMICHE, TUTELA AMBIENTALE TERRITORI INTERESS. INSEDIAMENTI IMPIANTI GEOTERMICI -	59,48	0,00	0,00				59,48	
24120	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE GEOTERMICHE (ART. 7 COMMA 2 L.R. 45/1997)	41105	EROGAZIONE CONTRIBUTI GEOTERMICI	3.932.383,97	0,00	0,00				3.932.383,97	
24134	CONTRIBUTO VERSATO DAI COMUNI PER ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PIANIFICAZIONE E AL MONITORAGGIO IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE (LR78/98 ART. 15)	34165	ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PIANIFICAZIONE E AL MONITORAGGIO IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE	159.849,60	0,00	0,00				159.849,60	
24135	SERVIZIO CIVILE REGIONALE - ENTRATE DERIVANTI DA SOGGETTI ESTERNI ISCRITTI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE PER AUTOFINANZIAMENTO PROGETTI	13208	SERVIZIO CIVILE REGIONALE - AUTOFINANZIAMENTO DI SOGGETTI ESTERNI ISCRITTI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - QUOTA RETRIBUZIONE	26.765,46	0,00	0,00				26.765,46	
24135	SERVIZIO CIVILE REGIONALE - ENTRATE DERIVANTI DA SOGGETTI ESTERNI ISCRITTI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE PER AUTOFINANZIAMENTO PROGETTI	13209	SERVIZIO CIVILE REGIONALE - AUTOFINANZIAMENTO DI SOGGETTI ESTERNI ISCRITTI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - QUOTA IRAP	2.276,99	0,00	0,00				2.276,99	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
24135	SERVIZIO CIVILE REGIONALE - ENTRATE DERIVANTI DA SOGGETTI ESTERNI ISCRITTI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE PER AUTOFINANZIAMENTO PROGETTI	13210	SERVIZIO CIVILE REGIONALE - AUTOFINANZIAMENTO DI SOGGETTI ESTERNI ISCRITTI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - QUOTA ASSICURAZIONE	414,20	0,00	0,00				414,20	
24137	RISORSE PROVENIENTI DAGLI ELL. PER I SERVIZI AGGIUNTIVI DI TPL DI PROPRIA COMPETENZA CONTENUTI NEL LOTTO UNICO REGIONALE	32085	RISORSE PROVENIENTI DAI TRASFERIMENTI DEGLI ENTI LOCALI PER I SERVIZI AGGIUNTIVI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO AL ~~SOGGETTO AGGIUDICATARIO~~	3.523.944,54	44.815.556,11	36.838.909,26				11.500.591,39	
24138	ENTRATE PER ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	61954	SCOLASTICA. ATTIVITA' CONNESSE AL RIUSO DI PROGRAMMI INFORMATICI AI SENSI DELL'ART. 69 DEL D.LGS 7 MARZO 2005, N. 82	34.033,99	5.927,78	5.927,78				34.033,99	
24141	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA R.T.)	52517	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA - EVENTI E COMUNICAZIONE - - QUOTA COFINANZIAMENTO REG.LE (17,06)	58,03	30.474,69	30.474,69				58,03	
24141	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA R.T.)	52529	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA - MISSIONI ITALIA/ ESTERO QUOTA REGIONALE DI COFINANZIAMENTO (17,06)	409,07	1.091,84	1.091,84				409,07	
24141	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA R.T.)	52530	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE (17,06) - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	136.726,26	136.726,26				0,00	
24141	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA R.T.)	52533	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE FEASR 2014/2020 - SPESE PER SUPPORTO ALL' AUTORITA DI GESTIONE - QUOTA REGIONALE 17,06%	270,00	117.018,64	117.018,64				270,00	
24141	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA R.T.)	52536	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE FEASR 2014/2020 - SPESE VALUTATORI INDIPENDENTI - SUPPORTO ALL'AUTORITA DI GESTIONE - QUOTA REGIONALE 17,06%	0,00	42.370,99	42.370,99				0,00	
24141	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE PER ASSISTENZA TECNICA (QUOTA R.T.)	52845	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE FEASR 2014/2020 - SPESE PER SERVIZI INFORMATICI - QUOTA REGIONALE 17,06%.	0,00	2.559,00	2.559,00				0,00	
24142	ICAR INTEROPERABILITA' E COOPERAZIONE APPLICATIVA IN RETE FRA LE REGIONI ADESIONI REGIONI	14299	ICAR - INTEROPERABILITA' E COOPERAZIONE APPLICATIVA IN RETE FRA LE REGIONI - TRASFERIMENTO QUOTE CISIS	6.720,00	0,00	0,00				6.720,00	
24142	ICAR INTEROPERABILITA' E COOPERAZIONE APPLICATIVA IN RETE FRA LE REGIONI ADESIONI REGIONI	14301	ICAR - INTEROPERABILITA' E COOPERAZIONE APPLICATIVA IN RETE FRA LE REGIONI - ACQUISTO BENI E SERVIZI	106.830,00	0,00	0,00				106.830,00	
24145	ENTRATE UE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA MONITORAGGIO FITOSANITARIO	52930	FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' CORRELATE AL REG. UE 652/2014	53.487,72	0,00	0,00				53.487,72	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
24146	ENTRATE DERIVANTI DAL SUBENTRO DELLA REGIONE TOSCANA NELLA TITOLARITA' DELLE FUNZIONI DI TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA A SEGUITO DELLA RIFORMA DI APET	85661	RISORSE PER IL SUBENTRO NELLA CONVENZIONE CON IRPET A SEGUITO DELLA RIFORMA APET	641,40	0,00	0,00				641,40	
24148	TRASFERIMENTI DA REGIONE UMBRIA RELATIVI ALL'ACCORDO PER IL SUPPORTO NEL SETTORE METEOROLOGICO PER LE ATTIVITA' DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO	42694	CONSORZIO LAMMA. ATTIVITA' STRAORDINARIE DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	40.000,00	40.000,00				0,00	
24151	PROGETTO NEREIDE LIFE 15 ENV/IT/000268 - CORRENTI - QUOTA UE TRAMITE CAPOFILA UNIVERSITA' DI PISA	31252	PROGETTO NEREIDE LIFE 15 ENV/IT/000268 - SPESE PER MISSIONI - QUOTA UE	940,00	0,00	0,00				940,00	
24151	PROGETTO NEREIDE LIFE 15 ENV/IT/000268 - CORRENTI - QUOTA UE TRAMITE CAPOFILA UNIVERSITA' DI PISA	31253	PROGETTO NEREIDE LIFE 15 ENV/IT/000268 - PERSONALE - QUOTA UE	53.642,20	0,00	0,00				53.642,20	
24151	PROGETTO NEREIDE LIFE 15 ENV/IT/000268 - CORRENTI - QUOTA UE TRAMITE CAPOFILA UNIVERSITA' DI PISA	31254	PROGETTO NEREIDE LIFE 15 ENV/IT/000268 - SPESE GENERALI - QUOTA UE	20.500,00	0,00	0,00				20.500,00	
24161	PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 PROGETTO UFFICIO DI PROSSIMITA' ENTRATA STATALE DA AGENZIA DI COESIONE TERRITORIALE	41195	PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 PROGETTO UFFICIO DI PROSSIMITA' SPESE PER SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0,00	82.082,50	82.082,50				0,00	
24161	PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 PROGETTO UFFICIO DI PROSSIMITA' ENTRATA STATALE DA AGENZIA DI COESIONE TERRITORIALE	41196	PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 PROGETTO UFFICIO DI PROSSIMITA' SPESE PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E MATERIALE GRAFICO	0,00	20.544,80	20.544,80				0,00	
24162	PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 PROGETTO UFFICIO DI PROSSIMITA' ENTRATA STATALE DA AGENZIA DI COESIONE TERRITORIALE	41197	PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 PROGETTO UFFICIO DI PROSSIMITA' SPESE PER SOFTWARE	0,00	6.551,40	6.551,40				0,00	
24163	ICAR INTEROPERABILITA' E COOPERAZIONE APPLICATIVA IN RETE FRA LE REGIONI - TRASFERIMENTI DA CISIS	14301	ICAR - INTEROPERABILITA' E COOPERAZIONE APPLICATIVA IN RETE FRA LE REGIONI - ACQUISTO BENI E SERVIZI	894,57	0,00	0,00				894,57	
24164	PROGETTO ERASMUS PLUS APPRENTICESHIP HUBS - TRASFERIMENTI DALL'UE	62543	PROGETTO ERASMUS PLUS APPRENTICESHIP HUBS - ACQUISTO B/S	6.060,19	0,00	0,00				6.060,19	
24164	PROGETTO ERASMUS PLUS APPRENTICESHIP HUBS - TRASFERIMENTI DALL'UE	62544	PROGETTO ERASMUS PLUS APPRENTICESHIP HUBS - SPESE PER MISSIONI	4.600,00	0,00	0,00				4.600,00	
24164	PROGETTO ERASMUS PLUS APPRENTICESHIP HUBS - TRASFERIMENTI DALL'UE	62654	PROGETTO ERASMUS PLUS APPRENTICESHIP HUBS - ACQUISTO B/S - ALTRI SERVIZI	10.551,00	0,00	0,00				10.551,00	
24165	PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROGETTAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA TIRRENICA	31349	PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA TIRRENICA - D.M. 517/2018	24.054,23	0,00	0,00				24.054,23	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
24166	AEROPORTO DI MARINA DI CAMPO - FOSSO DELLA PILA: ADEGUAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA AERONAUTICA.	41205	AEROPORTO DI MARINA DI CAMPO - FOSSO DELLA PILA: ADEGUAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA AERONAUTICA	0,00	1.174.168,02	1.174.168,02				0,00	
24171	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE (QUOTA STATO)	41139	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE P.S.R. 2014-2020. SOTTOMISURA 7.1 REDAZIONE PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 DI COMPETENZA REGIONALE	0,00	57.160,64	57.160,64				0,00	
24175	PROGRAMMA COMUNITARIO EASI PROGRESS - Progetto VAL.U.E. C.H.A.IN. Competitiveness - Trasferimenti dal capofila INAPP	62762	PROGRAMMA COMUNITARIO EASI PROGRESS - PROGETTO VAL.U.E. C.H.A.IN. COMPETITIVENESS - ACQUISTI B/S	3.000,00	0,00	0,00				3.000,00	
24175	PROGRAMMA COMUNITARIO EASI PROGRESS - Progetto VAL.U.E. C.H.A.IN. Competitiveness - Trasferimenti dal capofila INAPP	62763	PROGRAMMA COMUNITARIO EASI PROGRESS - PROGETTO VAL.U.E. C.H.A.IN. COMPETITIVENESS - MISSIONI	5.400,00	0,00	0,00				5.400,00	
24175	PROGRAMMA COMUNITARIO EASI PROGRESS - Progetto VAL.U.E. C.H.A.IN. Competitiveness - Trasferimenti dal capofila INAPP	62775	PROGRAMMA COMUNITARIO EASI PROGRESS - PROGETTO VAL.U.E. C.H.A.IN COMPETITIVENESS - SPESE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	6.000,34	0,00	0,00				6.000,34	
31004	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO AGRICOLO E FORESTALE DELLA REGIONE	52235	PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI BENI AGRICOLO FORESTALI DELLA REGIONE, FINANZIATI CON I PROVENTI DI CUI	1.926.261,40	0,00	0,00				1.926.261,40	
31141	RIMBORSI PER MISSIONI RELATIVE AD ACCERTAMENTI E VERIFICHE DI IMPIANTI MINERARI E GEOTERMICI	42556	COMPENSI PER MISSIONI RELATIVE AD ACCERTAMENTI E VERIFICHE DI IMPIANTI MINERARI E GEOTERMICI	0,00	75.000,00	75.000,00				0,00	
31144	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONTRIBUTI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE GEOTERMICHE (ART. 7 COMMA 2 L.R. 45/1997)	41208	PROMOZIONE INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO E RECUPERO DI ENERGIA PER LE MIGLIORI UTILIZZAZIONI GEOTERMICHE, TUTELA AMBIENTALE TERRITORI INTERESSATI DA	2.609.904,79	0,00	0,00	2.609.904,79			0,00	
31144	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONTRIBUTI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE GEOTERMICHE (ART. 7 COMMA 2 L.R. 45/1997)	41209	PROMOZIONE INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO E RECUPERO DI ENERGIA PER LE MIGLIORI UTILIZZAZIONI GEOTERMICHE, TUTELA AMBIENTALE TERRITORI INTERESSATI DA	227.250,00	0,00	0,00	227.250,00			0,00	
32003	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI	52264	POTENZIAMENTO IMPIANTI DI MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE NATURALE,ATTIVITA' DI VIGILANZA E ALTRE ATTIVITA'	3.280.228,83	950.046,43	0,00				4.230.275,26	
32003	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI	52450	FORESTAZIONE - ATTIVITA' DI INFORMAZIONE SUI PRODOTTI SECONDARI DEL BOSCO	378.493,74	0,00	0,00				378.493,74	
32005	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	61015	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	17.316.893,10	2.678.524,45	4.000.000,00				15.995.417,55	
32005	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	85988	RISORSE DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI DA TRASFERIRE ALL'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA LETT	0,06	0,00	0,00				0,06	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32011	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL DOCUP OB. 2 2000-2006	74372	ACCANTONAMENTI PER RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - SPESE DI INVESTIMENTO	90.621,23	0,00	0,00				90.621,23	
32015	RIENTRI E RECUPERI RELATIVI AI FONDI COSTITUITI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI PER AIUTI ALLE P.M.I. ARTIGIANE E INDUSTRIALI (D.G.R. 559 DEL 23/05/2005)	51351	INTERVENTI DI SVILUPPO E RAFFORZAMENTO A FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI ATTIVITA' PRODUTTIVE - RIASSEGNAZIONE RIENTRI E RECUPERI RELATIVI AI FONDI COSTITUITI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI PER AIUTI ALLE PMI ARTIGIANE ED INDUSTRIALI (D.G.R. 559	658.701,32	0,00	0,00				658.701,32	
32015	RIENTRI E RECUPERI RELATIVI AI FONDI COSTITUITI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI PER AIUTI ALLE P.M.I. ARTIGIANE E INDUSTRIALI (D.G.R. 559 DEL 23/05/2005)	51578	L.R. 30/93 E S.M.I. PROGRAMMI SVILUPPO ARTIGIANATO. RIASSEGNAZIONE RIENTRI DA REVOCHE AIUTI RIMBORSABILI CONCESSI ALLE IMPRESE E RELATIVI A FONDI COSTITUITI PRESSO L'ORGANISMO INTERMEDIO ARTIGIANCREDITO TOSCANO	736.728,54	0,00	0,00				736.728,54	
32017	INTERESSI MATURATI SUL FONDO LEGGE 215/92 - IMPRENDITORIA FEMMINILE - GESTITO DAI SOGGETTI ATTUATORI FIDI TOSCANA E ARTIGIANCREDITO TOSCANO	51127	AZIONI POSITIVE PER OPPORTUNITA' E L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - AIUTI ALLE IMPRESE FEMMINILI - (EX LEGGE 215/92) FINANZIATE CON GLI INTERESSI DEL FONDO	167.824,59	0,00	0,00				167.824,59	
32018	RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI PREVISTE DALL'ART. ART. 28 BIS L.R. 18.05.1998 N. 25 MODIFICATA DALLA L.R. 26.07.2002 N. 29	51644	SPESE DI GESTIONE PER STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA RELATIVI A RICERCA E SVILUPPO	104.019,52	0,00	0,00				104.019,52	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	11093	COMPLETAMENTO INTERVENTI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI GIUGNO 1996.	34.959,98	0,00	0,00				34.959,98	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	11294	SPESE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA - ART. 11 D.L. 39/2009	12.075,00	0,00	0,00				12.075,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	12302	PROGETTO FILIERE AGROALIMENTARI IN SENEGAL (EX TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA)	49.521,00	0,00	0,00				49.521,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	21064	PROGETTO PER L'AUTONOMIA DEI GIOVANI - CONTRIBUTI DI EMANCIPAZIONE PER L'AFFITTO	802.547,60	0,00	0,00				802.547,60	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	22166	CONTRIBUTI RELATIVI A PROGETTI DI NATURA SOCIALE SPESE CORRENTI. TRASFERIMENTI A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	117.423,28	0,00	0,00				117.423,28	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	23028	F.N.P.S.- CITTADINANZA SOCIALE - TRASFERIMENTO ENTI PUBBLICI	6.000,00	0,00	0,00				6.000,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	23129	AZIONI DI ASSISTENZA E SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI PUBBLICI	3.621,21	0,00	0,00				3.621,21	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	23189	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT - TRASFERIMENTO ALTRI SOGGETTI - QUOTA UE	6.540,00	0,00	0,00				6.540,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	23190	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT - TRASFERIMENTI ALTRI SOGGETTI - QUOTA STATO	6.460,00	0,00	0,00				6.460,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	33008	FONDO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA FINANZIATO CON PROVENTI DERIVANTI DA REVOCA DI CONTRIBUTI ED ECONOMIE DI PROGRAMMA E DI GESTIONE (LL. 25/80 - 457/78 - 179/92 - L.R. 96/96 E ART. 4 D.L.VO 112/98) E ART. 4	381.839,90	0,00	0,00				381.839,90	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	33057	FINANZIAMENTO DI PROGETTI SPECIALI DI RECUPERO E INCREMENTO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN AREE AD ALTA CRITICITA' ABITATIVA DESTINATI AL RECUPERO DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI A SEGUITO	1.484,59	0,00	0,00				1.484,59	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	42106	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO IDRICO ED AL RIUSO DELLA ACQUE REFLUE NONCHE' ALLE FINALITA' DI CUI ALLA L. 183/89 E	8.626,39	0,00	0,00				8.626,39	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	42345	ACCORDO AREA MERSE OSSERVATORIO AMBIENTALE LOCALE (DGRT 69/2009)	200.000,00	0,00	0,00				200.000,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	42346	ACCORDO AREA MERSE ISTITUZIONE OSSERVATORIO AMBIENTALE LOCALE (DGRT 69/2009)	91.073,00	0,00	0,00				91.073,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	51538	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - GESTIONE CONTROLLI E ISPEZIONI ALLE IMPRESE FINANZIATE CON I BANDI DELLA L. 215/92 - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	2.000,00	0,00	0,00				2.000,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	52355	FONDO NAZIONALE PER RISARCIMENTO DANNI IN AGRICOLTURA - CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE	196.563,99	0,00	0,00		196.563,99		0,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	52470	FONDO DI SOLIDARIETA' PER EMERGENZE CLIMATICHE - D. LGS 102/2004	78.068,97	0,00	0,00				78.068,97	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61049	OBBLIGO FORMATIVO - INIZIATIVE CON FINANZIAMENTO STATALE	1.766,90	0,00	0,00				1.766,90	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61055	L. 53/2000 - PROGETTI AZIENDALI/PLURIAZIENDALI DI FORMAZIONE DESTINATI AI LAVORATORI	173.728,69	0,00	0,00				173.728,69	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61057	L. 53/2000 PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI - D.M.LAVORO 167/2001 - D.I. 136/V/04 - D.I. 349/V/2004 - D.I 110/2005	63.278,22	0,00	0,00				63.278,22	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61217	INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER L'INFANZIA	861.819,68	0,00	0,00				861.819,68	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61442	CONTRIBUTI PER SPESE DI GESTIONE RELATIVE A SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - TRASFERIMENTI ALTRI	20.247,62	0,00	0,00				20.247,62	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61474	INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA ALLE IMPRESE (DD 40/CONT./V/2007) - TRASFERIMENTI A SOGGETTI DIVERSI DA AMMINISTRAZIONI	250.120,80	0,00	0,00				250.120,80	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61501	INTERVENTI FORMATIVI DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 7 DEL DLDS 81/2008 IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	1.591,93	0,00	0,00				1.591,93	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61523	FINANZIAMENTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E MICRONIDI NEI LUOGHI DI LAVORO	411.147,75	0,00	266.009,99				145.137,76	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61564	L. 236-93 INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE - FINANZIAMENTO STATALE	959.428,76	0,00	0,00				959.428,76	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61575	AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RE-IMPIEGO	66.976,24	0,00	0,00				66.976,24	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61585	INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - FINANZIAMENTO STATALE	78.291,30	0,00	0,00				78.291,30	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61622	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - D.LGS 67/2011 TESTO UNICO APPRENDISTATO	2.689.146,53	3.085.587,83	0,00				5.774.734,36	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61740	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - MISURA 5 TIROCINI EXTRACURRICULARE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI - COFINANZIAMENTO STATALE	675,00	0,00	0,00				675,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61755	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI MISURA 5 TIROCINI EXTRACURRICULARE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI - COFINANZIAMENTO STATALE	225,00	0,00	0,00				225,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61812	L. 236/93 INTERVENTI INDIVIDUALI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	21.583,31	0,00	0,00				21.583,31	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61835	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA UE - SETTORE LAVORO	3.000,00	0,00	0,00				3.000,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61836	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA STATO - SETTORE LAVORO	2.059,80	0,00	0,00				2.059,80	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61837	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO- SETTORE LAVORO	940,20	0,00	0,00				940,20	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61972	INTERVENTI FORMATIVI IN MATERIA DI DIRITTO - DOVERE - FINANZIAMENTO STATALE	193.863,28	0,00	0,00				193.863,28	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	62078	INTERVENTI FORMATIVI IN MATERIA DI DIRITTO - DOVERE - FINANZIAMENTO STATALE TRASFERIMENTI A IMPRESE	44.400,56	0,00	0,00				44.400,56	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	62224	D.LGS 67/2011 TESTO UNICO APPRENDISTATO - AZIONI DI SISTEMA - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	747.461,53	0,00	0,00				747.461,53	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	85025	FONDO NAZIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (LEGGE 12.03.1999 N. 68 - ART. 13 COMMA 4) - FINANZIAMENTO STATALE	237.487,24	0,00	0,00				237.487,24	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	85988	RISORSE DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI DA TRASFERIRE ALL'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA LETT.	258.062,90	0,00	0,00				258.062,90	
32051	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - AIUTI ALLE IMPRESE (EX L. 215/92)- RIMBORSO DELLE ECONOMIE E DEI RECUPERI DA PARTE DEI SOGGETTI ATTUATORI O DELLE STESSE IMPRESE RELATIVI AI CONTRIBUTI FINANZIATI CON I BANDI DELLA L. 215/92	51300	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMM.LE - AIUTI ALLE IMPRESE (EX L. 215/92) ECONOMIE E RECUPERI A SEGUITO DEI CONTRIBUTI DESTINATI ALLE IMPRESE FINANZIATE CON I BANDI DELLA L. 215/92 DA RESTITUIRE ALLO STATO AI SENSI DEL DPR. 314/00 ART. 16 E ART. 20	3.083.463,62	0,00	0,00				3.083.463,62	
32056	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - AIUTI ALLE IMPRESE (EX L. 215/92)INTERESSI DERIVANTI DAI RECUPERI ALLE IMPRESE A SEGUITO DEI CONTRIBUTI DI CUI AI BANDI DELLA L. 215/92 RESTITUITI DAI SOGGETTI ATTUATORI O DALLE STESSE IMPRESE	51338	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE-AIUTI ALLE IMPRESE (EX L.215/92) INTERESSI DERIVANTI DAI RECUPERI ALLE IMPRESE A SEGUITO DEI CONTRIBUTI DI CUI AI BANDI DELLA L. 215/92 DA RESTITUIRE ALLO STATO AI SENSI DEL DPR 314/00 ART. 20	409.044,86	0,00	0,00				409.044,86	
32081	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR OB. CRO FSE 2007-2013	74371	ACCANTONAMENTI PER RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - SPESE CORRENTI	6.000,00	0,00	0,00				6.000,00	
32089	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE AL PAR FAS 2007/2013	74059	UTILIZZO RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A FONDI PAR FAS 2007/2013 DELIBERA CIPE	2.096,47	0,00	0,00				2.096,47	
32090	L.R. 36/95 E S.M.I. PROGRAMMI SVILUPPO ARTIGIANATO. RIENTRI DA REVOCHE E RECUPERI RELATIVI A AIUTI RIMBORSABILI CONCESSI ALLE IMPRESE SU FONDI COSTITUITI PRESSO L'ORGANISMO INTERMEDIO ARTIGIANCREDITO TOSCANO	51578	L.R. 36/95 E S.M.I. PROGRAMMI SVILUPPO ARTIGIANATO. RIASSEGNAZIONE RIENTRI DA REVOCHE AIUTI RIMBORSABILI CONCESSI ALLE IMPRESE E RELATIVI A FONDI COSTITUITI PRESSO L'ORGANISMO INTERMEDIO ARTIGIANCREDITO TOSCANO	924.930,06	0,00	0,00				924.930,06	
32109	ENTRATE CORRENTI PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO DELLE IMPRESE	51645	INTERVENTI FINANZIATI CON RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI RELATIVI AL FONDO UNICO DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	690.573,38	0,00	0,00				690.573,38	
32109	ENTRATE CORRENTI PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO DELLE IMPRESE	51646	INTERVENTI FINANZIATI CON RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI RELATIVI AL FONDO UNICO DELLE IMPRESE - SPESE DI INVESTIMENTO	14.463.883,92	0,00	0,00				14.463.883,92	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32109	ENTRATE CORRENTI PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO DELLE IMPRESE	51932	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA RESTITUZIONI DI DISPONIBILITA' DI FONDI GESTITI DA ORGANISMI INTERMEDI - MICROCREDITO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO	3.481.301,71	0,00	0,00				3.481.301,71	
32109	ENTRATE CORRENTI PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO DELLE IMPRESE	52738	ADESIONE ORGANISMI ASSOCIATIVI ART. 4 L.R. 20/2008 PER LA DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	69.650,00	0,00	0,00				69.650,00	
32109	ENTRATE CORRENTI PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO DELLE IMPRESE	52780	SPESE DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE	1.662.043,86	0,00	0,00	170.000,00			1.492.043,86	
32109	ENTRATE CORRENTI PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO DELLE IMPRESE	52920	SPESE DI ASSISTENZA TECNICA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	192.596,99	0,00	0,00				192.596,99	
32109	ENTRATE CORRENTI PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO DELLE IMPRESE	52921	SOSTEGNO ALLE PMI CON IMPIANTI DI RISALITA IN AREE SCIABILI	67.722,05	0,00	0,00				67.722,05	
32109	ENTRATE CORRENTI PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO DELLE IMPRESE	52923	INTERVENTI INNOVAZIONE TECNOLOGICA SUL PORTALE REGIONALE TOSCANO DEL TURISMO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO	1.500.000,00	0,00	750.000,00	750.000,00			0,00	
32110	ENTRATE CORRENTI RELATIVE A RIENTRI, RECUPERI E REVOCHE DEL FONDO UNICO IMPRESE DA DESTINARE A INTERVENTI PER PICCOLI PRESTITI DI EMERGENZA.	51643	SPESE DI GESTIONE PER STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA RELATIVI A INVESTIMENTI PMI IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COOPERAZIONE	50.944,42	0,00	0,00				50.944,42	
32110	ENTRATE CORRENTI RELATIVE A RIENTRI, RECUPERI E REVOCHE DEL FONDO UNICO IMPRESE DA DESTINARE A INTERVENTI PER PICCOLI PRESTITI DI EMERGENZA.	52701	SPESE DI GESTIONE PER STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA RELATIVI A INVESTIMENTI PMI IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COOPERAZIONE - RIENTRI PRESTITI EMERGENZA	21.238,96	950.000,00	950.000,00				21.238,96	
32112	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUI FONDI COSTITUITI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI PER LA GESTIONE DELLE MISURE/AZIONI DI FONDI STRUTTURALI (POR CREO FESR 2007/2013, DOCUP OB. 2 2000/2006) RELATIVI AL FONDO UNICO PER LE IMPRESE	14368	SPESE RELATIVE AI SERVIZI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEI C/C BANCARI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI	4.422,01	0,00	0,00				4.422,01	
32119	INTROITO PROVENTI DAL RECUPERO PREVISTO DALLA SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI N. 301/2013 DA UTILIZZARE PER LE ATTIVITA' DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL COMMISSARIATO DELEGATO AL RISANAMENTO AMBIENTALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO.	43240	ATTIVITA' DI RICERCA PER LA MITIGAZIONE DEI PROCESSI EUTROFICI NELLA LAGUNA DI ORBETELLO	90.000,00	0,00	0,00				90.000,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32119	INTROITO PROVENTI DAL RECUPERO PREVISTO DALLA SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI N. 301/2013 DA UTILIZZARE PER LE ATTIVITA' DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL COMMISSARIATO DELEGATO AL RISANAMENTO AMBIENTALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO.	85595	FONDI DERIVANTI DA RECUPERO AI SENSI DELLA SENTENZA CORTE DEI CONTI N. 301/2013 DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' DELLA GESTIONE DEL COMMISSARIO DELEGATO AL RISANAMENTO AMBIENTALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO.	291.974,66	0,00	0,00				291.974,66	
32121	INTROITO RECUPERI DISPOSTI SU SOMME CORRISPOSTE A VALERE DELLE RISORSE DI CUI ALLE OPCM 3850/2010 E 3974/2011	74081	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI POST COMMISSARIALI DEGLI INTROITI RECUPERATI SU SOMME CORRISPOSTE IN RELAZIONE ALLE OPCM 3850/2010 (OCDPC 84/2013) E 3974/2011 (OCDPC 45/2013).	2.738.634,27	0,00	484,45				2.738.149,82	
32123	PROVENTI DERIVANTI DALLA MOBILITA' VENATORIA (L.R. 3/1994 ART. 13 TER)	55068	INTERVENTI PER LA GESTIONE FAUNISTICA DEL TERRITORIO	77.270,82	0,00	0,00				77.270,82	
32134	RIMBORSI , RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPITALE DA IMPRESE	33030	PROGRAMMA REGIONALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2003-2005 - FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INCREMENTO E ALLA DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI ABITAZIONI IN LOCAZIONE DESTINATI AD IMPRESE, COPRIR I TIVI E	123.625,88	0,00	0,00				123.625,88	
32134	RIMBORSI , RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPITALE DA IMPRESE	42291	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALL'ADDENDUM -	10.625,41	0,00	0,00				10.625,41	
32134	RIMBORSI , RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPITALE DA IMPRESE	62232	INTERVENTI PER LA VALLE LUNIGIANA 2011 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SCUOLE LOTTO 1	59.598,67	0,00	0,00				59.598,67	
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPIATALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	11093	COMPLETAMENTO INTERVENTI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI GIUGNO 1996.	58.019,80	0,00	0,00				58.019,80	
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPIATALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	11114	SPESE DI INVESTIMENTO IN EMERGENZA. FONDI STATALI	15.422,52	0,00	0,00				15.422,52	
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPIATALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	11401	SPESE PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI PRIVATI. ART 11 D.L.39/09. TRASFERIMENTI AI COMUNI	267.342,50	2.511.520,35	0,00				2.778.862,85	
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPIATALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	31247	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO. DEL. CIPE 19/04. SGC FIPILI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA LOTTO 3 DAL KM	51.819,24	0,00	0,00				51.819,24	
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPIATALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	51070	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA	207.641,70	0,00	16.450,00				191.191,70	
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPIATALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	61355	REALIZZAZIONE STRUTTURE PER SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I GIOVANI NELLA AREE SOTTOUTILIZZATE (L.208/98 - DEL. CIPE 3/06)	162.281,32	0,00	0,00				162.281,32	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)(dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPIATALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	61698	FAR FONDO AGEVOLAZIONI ALLA RICERCA - SPESE DI INVESTIMENTO	9.282,02	0,00	0,00				9.282,02	
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPIATALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	85183	INTERVENTI SULLA VIABILITA' REGIONALE	3.017,64	0,00	0,00				3.017,64	
32140	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO POR CREO FESR 2007-2013 - CONTO CAPITALE	74372	ACCANTONAMENTI PER RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - SPESE DI INVESTIMENTO	4.568.785,53	0,00	0,00				4.568.785,53	
32142	ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO PER LE IMPRESE	51646	INTERVENTI FINANZIATI CON RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI RELATIVI AL FONDO UNICO DELLE IMPRESE - SPESE DI INVESTIMENTO	6.921.217,36	0,00	0,00				6.921.217,36	
32142	ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO PER LE IMPRESE	52917	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE - TRASFERIMENTI A SVILUPPO TOSCANA	59.327,87	0,00	0,00				59.327,87	
32142	ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO PER LE IMPRESE	53353	SOSTEGNO ALLE PMI CON IMPIANTI DI RISALITA IN AREE SCIABILI	800.000,00	0,00	0,00				800.000,00	
32143	ENTRATE IN CONTO CAPITALE RELATIVE A RIENTRI, RECUPERI E REVOCHE DEL FONDO UNICO IMPRESE DA DESTINARE A INTERVENTI PER PICCOLI PRESTITI DI EMERGENZA.	51650	INTERVENTI PER MICRO-AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - SPESE DI INVESTIMENTO	146.562,40	0,00	0,00				146.562,40	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61832	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI AAPP - QUOTA UE - SETTORE LAVORO	355.513,41	0,00	0,00				355.513,41	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61833	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI AAPP - QUOTA STATO - SETTORE LAVORO	244.095,51	0,00	0,00				244.095,51	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61834	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI AAPP - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - SETTORE LAVORO	95.503,06	0,00	0,00				95.503,06	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61835	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA UE - SETTORE LAVORO	605.230,52	1.376.744,89	0,00				1.981.975,41	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61836	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA STATO - SETTORE LAVORO	415.551,29	0,00	0,00				415.551,29	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61837	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO- SETTORE LAVORO	189.679,12	0,00	0,00				189.679,12	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61838	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA UE -SETTORE LAVORO	5.036,10	0,00	0,00				5.036,10	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61839	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA STATO - SETTORE LAVORO	3.457,76	0,00	0,00				3.457,76	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61840	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE - SETTORE LAVORO	6.420,12	0,00	0,00				6.420,12	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61844	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI A APP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE - SETTORE DSUR	91.646,70	0,00	0,00				91.646,70	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61845	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTO AAPP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO - SETTORE DSUR	62.924,61	0,00	0,00				62.924,61	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61846	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI A APP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO -	9.507,80	0,00	0,00				9.507,80	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61847	POR FSE 2014/2020 - TRASFERIMENTO ARDSU - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA UE - SETTORE DSUR	5.125,00	0,00	5.125,00				0,00	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61848	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI ARDSU - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE DSUR	3.518,82	0,00	3.518,82				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61849	POR FSE 2014/2020 - TRASFERIMENTI ARDSU - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - SETTORE DSUR	1.606,18	0,00	1.606,18				0,00	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61850	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI AAPP - QUOTA UE	11.668,82	0,00	11.570,27				98,55	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61851	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI AAPP - QUOTA STATO	8.011,81	0,00	7.944,13				67,68	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61852	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI AAPP - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	3.657,00	0,00	3.321,25				335,75	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61853	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI ITS	88.353,72	0,00	77.610,61				10.743,11	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61854	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE -QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI ITS	60.662,63	0,00	55.978,67				4.683,96	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61855	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE -QUOTA REGIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI ITS	7.429,54	0,00	0,00				7.429,54	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61882	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - AREA SOCIALE	283,15	0,00	0,00				283,15	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61920	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI A SOGGETTI PRIVATI - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA UE - SETTORE DSUR	344,78	0,00	0,00				344,78	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61921	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI A SOGGETTI PRIVATI - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE DSUR	236,73	0,00	0,00				236,73	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61933	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA UE	8.984,32	0,00	0,00				8.984,32	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61934	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA STATO	6.168,63	0,00	0,00				6.168,63	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61935	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO	2.610,76	0,00	0,00				2.610,76	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61936	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI PRESSO PP.AA. - QUOTA UE	450,00	0,00	0,00				450,00	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61937	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI PRESSO PP.AA. - QUOTA STATO	308,97	0,00	0,00				308,97	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61938	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI PRESSO PP.AA. - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO	141,03	0,00	0,00				141,03	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61964	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE ISTRUZIONE E EDUCAZIONE - TRASFERIMENTO ALTRI SOGGETTI	107,71	0,00	0,00				107,71	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61965	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE -QUOTA STATO - SETTORE ISTRUZIONE E EDUCAZIONE - TRASFERIMENTO ALTRI SOGGETTI	74,95	0,00	0,00				74,95	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61966	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE -QUOTA REGIONE - SETTORE ISTRUZIONE E EDUCAZIONE - TRASFERIMENTI ALTRI SOGGETTI	1.645,44	0,00	0,00				1.645,44	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62027	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A1134	3.191,11	0,00	0,00				3.191,11	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62028	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A112 A	2.191,00	0,00	0,00				2.191,00	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62029	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI	2.508,80	0,00	0,00				2.508,80	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62030	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A112 A	53.748,28	0,00	0,00				53.748,28	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62031	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI	36.903,57	0,00	0,00				36.903,57	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62032	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI	16.844,72	0,00	0,00				16.844,72	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62426	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI ITS	10.145,49	0,00	9.893,15				252,34	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62033	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' INTERVENTI DI FORMAZIONE A FAVORE DEGLI OCCUPATI A411C -	5.478,60	0,00	0,00				5.478,60	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62034	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' INTERVENTI DI FORMAZIONE A FAVORE	3.761,60	0,00	0,00				3.761,60	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62035	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' INTERVENTI DI FORMAZIONE A FAVORE	1.716,99	0,00	0,00				1.716,99	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62036	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA UE	64.852,44	0,00	59.800,07				5.052,37	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62037	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA STATO	44.932,33	0,00	41.463,26				3.469,07	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62038	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO	10.464,27	0,00	8.327,86				2.136,41	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62039	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA UE	16.030,20	0,00	16.030,20				0,00	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62040	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA STATO	11.006,31	0,00	11.006,31				0,00	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62041	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE	5.023,86	0,00	0,00				5.023,86	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62073	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA RT	4.973,97	0,00	0,00				4.973,97	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62165	POR FSE 2014/2020 - A.2.1.4 - PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO	6.258,00	0,00	0,00				6.258,00	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62383	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	8.332,48	0,00	8.332,48				0,00	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62384	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA STATO	5.721,08	0,00	5.721,08				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62385	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA PT TRAMITE	2.611,40	0,00	2.611,40				0,00	
32150	RECUPERO RISORSE DA ORGANISMI INTERMEDI DI DISPONIBILITA' SU FONDI RELATIVI AL DOCUP 2000/2006 DA DESTINARSI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO PMI TOSCANA	51948	SPESE DI GESTIONE DI CUI ALL'ORDINANZIA DIP. PROTEZIONE CIVILE 383 DEL 16.8.2016	1.298,02	0,00	0,00				1.298,02	
32162	RECUPERI E RIMBORSI SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO POR FESR 2014-2020 - ENTRATA IN CONTO CAPITALE DA IMPRESE	41180	RISORSE IN CONTO CAPITALE PROVENIENTI DA ORGANISMI INTERMEDI DA RIDESTINARE AD AZIONI DEL POR FESR 2014-2020 A SEGUITO DI RIMODULAZIONI	12.297.550,02	13.554.644,34	8.451.795,97				17.400.398,39	
32163	RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO POR CREO FESR 2007/2013 - CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	74372	ACCANTONAMENTI PER RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - SPESE DI INVESTIMENTO	91.789,23	0,00	0,00				91.789,23	
32165	ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO PER LE IMPRESE DA PARTE DI AGENZIE REGIONALI	51646	INTERVENTI FINANZIATI CON RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI RELATIVI AL FONDO UNICO DELLE IMPRESE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.609,68	0,00	0,00				2.609,68	
32167	RECUPERI DI SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE AL PON IOG - GARANZIA GIOVANI 2014-2020	62264	UTILIZZO RECUPERI DI SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE AL PON IOG - GARANZIA GIOVANI 2014-2020	1.327.147,29	0,00	0,00				1.327.147,29	
32168	RECUPERI DI SOMME A DESTINAZIONE VONCOLATA RELATIVE A PROGETTI FSE POR 2007-2013 DA RESTITUIRE A PROVINCE/CM. AMBITO TERRITORIALE: AREZZO, FIRENZE, PRATO.	62664	RIPRISTINO RISORSE OVERBOOKING AI SENSI DELLA DGR 1472/2019. PROGETTI AZIENDALI/PLURIAZIENDALI DI FORMAZIONE DESTINATI AI LAVORATORI (L.53/2000)	94.639,53	0,00	0,00				94.639,53	
32173	FONDO UNICO DELLE INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE - REVOCHE RECUPERI E RESTITUZIONI DA AMM.NI PUBBL.	52814	INTERVENTI PER INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI CUI AL FONDO UNICO FINANZIATI CON REVOCHE RECUPERI E RESTITUZIONI AMM.NI	63.752,12	0,00	0,00				63.752,12	
41048	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	61868	POR FSE 2014/2020 - ASSE E CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA - QUOTA UE PRODOTTI INFORMATICI SETTORE SISTEMI	0,00	1.189,64	1.189,64				0,00	
41048	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	61874	POR FSE 2014/2020 - ASSE E ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE - PRODOTTI INFORMATICI - SETTORE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE DELL'I	15,25	38.991,35	38.991,35				15,25	
41048	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62137	POR FSE 2014/2020 - ASSE E ASSISTENZA TECNICA QUOTA UE - ACQUISTO HARDWARE - SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FSE	29,92	0,00	0,00				29,92	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
41048	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62201	POR FSE 2014-2020 - ASSE C SCHEDA C.3.1.2.C - SISTEMA INFORMATIVO ACCREDITAMENTO -	0,00	77.568,44	77.568,44				0,00	
41048	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62480	POR FSE 2014-2020 - ASSE C SETTORE SITC - ATTIVITA' C 111B ANAGRAFE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLA	0,00	9.618,15	9.618,15				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	23192	POR FESR 2014/2020 ASSE URBANO (AZIONE 9.3.5) - QUOTA UE	0,00	1.743.364,72	1.743.364,72				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	23195	POR FESR 2014/2020 ASSE URBANO (AZIONE 9.6.6 SOTTOAZIONE A.2) - QUOTA UE	0,00	1.468.111,73	1.468.111,73				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	34241	POR FESR 2014-2020 RETI PERCORSI CICLOPEDONALI NELL'AREA DELLA PIANA FIORENTINA - AZIONE 4.6.4	0,00	2.097.216,72	2.097.216,72				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51791	POR FESR 2014-2020 SOSTEGNO ALL'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI LINEE PILOTA E AZIONI DI VALIDAZIONE PRECOCE DEI PRODOTTI E DI	0,00	1.321.252,36	1.321.252,36				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51843	POR FESR 2014-2020 - INCENTIVI PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI IMMOBILI	0,00	1.234.460,98	1.234.460,98				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51848	POR FESR 2014/2020 -INCENTIVI PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PROCESSI	0,00	19.608,51	19.608,51				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51868	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA TALE DA CONSOLIDARE E	31.367,75	7.279.699,75	7.279.699,75				31.367,75	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51992	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 LINEA 4.6.1B - SOSTEGNO AD INTERVENTI DI MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE- AZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITA' - QUOTA UE	0,00	869.821,69	869.821,69				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51995	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 LINEA 4.6.4A - PISTE CICLOPEDONALI - QUOTA UE	0,00	1.058.886,36	1.058.886,36				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52572	POR FESR 2014/2020- INCENTIVI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E STRUTTURE PUBBLICHE ED INTEGRAZIONE CON FONTI RINNOVABILI. AZIONE 4.1.1. QUOTA UE	0,00	19.317.462,98	19.317.462,98				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52609	POR FESR 2014/2020 4.1.1. URBANO - QUOTA CE	0,00	524.902,57	524.902,57				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52613	POR CREO FESR 2014-2020 - ASSE URBANO (PIU) - AZIONE 9.6.6 A3 - FONTE UE	0,00	597.534,68	597.534,68				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52617	POR FESR 2014-2020 ASSE URBANO AZIONE 4.6.1- QUOTA UE	0,00	1.437.859,56	1.437.859,56				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52620	POR FESR 2014/2020 ASSE URBANO (AZIONE 9.6.6 A1) - QUOTA UE	0,00	5.281.808,28	5.281.808,28				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52710	POR FESR 2014/2020 4.1.3. URBANO - QUOTA CE	0,00	145.535,50	145.535,50				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52794	POR FESR 2014/2020 CONTRIBUTO PER SOLUZIONI TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE - ADEGUAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI - AZIONE 3.3.1	0,00	209.995,50	209.995,50				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	62365	POR FESR 2014-2020 SOSTEGNO ALL'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI LINEE PILOTA E AZIONI DI VALIDAZIONE PRECOCE DEI PRODOTTI E DI DIMOSTRAZIONE SU LARGA	0,00	1.438.246,76	1.438.246,76				0,00	
41051	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE IN CONTO CAPITALE.	12248	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ENTI PUBBLICI LOCALI - QUOTA UE	11.272,41	3.619.654,07	3.619.654,07				11.272,41	
41051	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE IN CONTO CAPITALE.	12250	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD IMPRESE QUOTA UE	0,00	273.861,89	273.861,89				0,00	
41051	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE IN CONTO CAPITALE.	12252	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI QUOTA UE	0,00	20.054,06	20.054,06				0,00	
41051	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE IN CONTO CAPITALE.	12277	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO SOFTWARE - QUOTA UE	0,00	71.871,80	71.871,80				0,00	
41051	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE IN CONTO CAPITALE.	12297	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020- TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ENTI PUBBLICI CENTRALI - QUOTA UE	0,00	38.092,67	38.092,67				0,00	
41051	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE IN CONTO CAPITALE.	12375	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A SOGGETTI ESTERI UE - QUOTA UE	18.194,28	2.977.751,75	2.995.946,03				0,00	
41054	FEAMP 2014/2020 - FINANZIAMENTO UE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER ATTUAZIONE DI MISURE REGIONALI DI INTERVENTO PREVISTE DAL PROGRAMMA NAZIONALE	55090	FEAMP 2014/2020 - QUOTA FINANZIAMENTO UE PER SPESE DI INVESTIMENTO - ATTUAZIONE DI MISURE REGIONALI DI INTERVENTO PREVISTE DAL PROGRAMMA NAZIONALE	0,00	1.146.508,83	1.146.508,83				0,00	
41055	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE - QUOTA UE	23161	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT - ACQUISTO HARDWARE - QUOTA UE	-503,08	0,00	0,00				503,08	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
41056	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO NEFERTITI	13259	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO NEFERTITI - ORIGINALI	10.121,89	2.800,00	12.714,62				207,27	
41056	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO NEFERTITI	13260	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO NEFERTITI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23.729,40	5.000,00	15.000,00				13.729,40	
41056	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO NEFERTITI	13261	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO NEFERTITI - ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA	17.487,04	0,00	2.000,00				15.487,04	
41056	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO NEFERTITI	13266	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO NEFERTITI - COSTI DEL PERSONALE	25.231,41	0,00	0,00				25 231,41	
41057	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO ROSEWOOD	13262	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO ROSEWOOD - ORIGINALI	2.193,97	0,00	0,00				2.193,97	
41057	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO ROSEWOOD	13263	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO ROSEWOOD - ACQUISTO BENI E SERVIZI	17.581,98	0,00	0,00				17.581,98	
41057	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO ROSEWOOD	13264	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO ROSEWOOD - ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA	6.550,90	0,00	0,00				6.550,90	
41057	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO ROSEWOOD	13271	PROGRAMMA HORIZON 2020 PROGETTO ROSEWOOD	4.563,17	0,00	0,00				4.563,17	
41058	FSC 2014-2020 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FONDO SVILUPPO E COESIONE L. 190/2014 FONDI CIPE DELIBERA N. 101/2017.	53268	SOSTEGNO ALL'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI LINEE PILOTA E AZIONI DI VALIDAZIONE PRECOCE DEI PRODOTTI E DI	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00				0,00	
41059	FONDO UNICO PER INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE - FAS - RECUPERI DA O.I	41181	INFRASTRUTTURE COMPLEMENTARI TURISTICHE. FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE. III ACCORDO INTEGRATIVO APQ COMPETITIVITA'TERRITORI E IMPRESE	96.095,74	0,00	0,00				96.095,74	
41059	FONDO UNICO PER INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE - FAS - RECUPERI DA O.I	41213	INTERVENTI PER INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI CUI AL FONDO UNICO FINANZIATI CON RECUPERI DA O.I. RELATIVI ALLACIO	48.027,46	0,00	0,00				48.027,46	
41061	DPGR 198/16. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL TORRENTE CARRIONE RAMO TORANO E RAMO COLONNATA	42751	D.P.G.R. 198/16. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL TORRENTE CARRIONE, RAMO TORANO E RAMO COLONNATA	32.222,10	0,00	0,00				32.222,10	
41062	FONDO UNICO PER INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE - REVOCHE RECUPERI E RESTITUZIONI DA ORGANISMI INTERMEDI	90128	INTERVENTI PER INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI CUI AL FONDO UNICO FINANZIATI CON REVOCHE RECUPERI E RESTITUZIONI DA O.I	6.449,21	0,00	0,00				6.449,21	
41063	FONDO UNICO PER LE INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE - FAS - REVOCHE RECUPERI E RESTITUZIONI DA AMM.NI LOCALI	90129	INTERVENTI PER INFRASTRUTTURE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI CUI AL FONDO UNICO FINANZIATI CON REVOCHE RECUPERI E RESTITUZIONI DA AMM.NI PUBBL. (FAS)	827.438,70	0,00	0,00				827.438,70	
41069	EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2013 - RISORSE PROVENIENTI DALLA CHIUSURA DELLA CS N. 5786 PIANO ULTERIORI INTERVENTI	42773	EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2013 - CHIUSURA CONTABILITA' SPECIALE N. 5786 PIANO ULTERIORI INTERVENTI	57.056,91	0,00	0,00				57.056,91	
41070	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017 E DPCM DEL 12 APRILE 2018- TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE	42816	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017- ACQUISTI E MANUTENZIONE CMRT - RISORSE PER HARDWARE	83.989,13	0,00	5.998,01				77.991,12	
41070	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017 E DPCM DEL 12 APRILE 2018- TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE	42817	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017- ACQUISTI E MANUTENZIONE CMRT - RISORSE PER MEZZI DI TRAPORTO	13.679,00	0,00	0,00				13.679,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
41070	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017 E DPCM DEL 12 APRILE 2018- TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE	42818	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017- ACQUISTI E MANUTENZIONE CMRT- RISORSE PER ATTREZZATURE	15.115,59	0,00	14.504,58				611,01	
41070	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017 E DPCM DEL 12 APRILE 2018- TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE	42819	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017- ACQUISTI E MANUTENZIONE CMRT- RISORSE PER IMPIANTI E MACCHINARI	327.750,53	0,00	225.353,03				102.397,50	
41070	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017 E DPCM DEL 12 APRILE 2018- TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE	42825	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017- ACQUISTI E MANUTENZIONE CMRT - RISORSE PER ENTI LOCALI	2.537,08	0,00	0,00				2.537,08	
41070	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017 E DPCM DEL 12 APRILE 2018- TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE	42826	DL 50/2017 CONVERTITO IN LEGGE 96/2017- ACQUISTI E MANUTENZIONE CMRT- BENI IMMOBILI	16,31	0,00	0,00				16,31	
41073	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE - QUOTA UE	24535	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ACQUISTO HARDWARE - QUOTA UE	1.000,00	0,00	0,00				1.000,00	
41074	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE - QUOTA STATO	24536	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - ACQUISTO HARDWARE - QUOTA STATO	1.000,00	0,00	0,00				1.000,00	
41077	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI BENI ENTRATE IN CONTO CAPITALE QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12553	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI BENI MATERIALI (MEZZI DI TRASPORTO STRADALI) QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007	0,00	77.098,31	77.098,31				0,00	
41078	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI BENI ENTRATA IN CONTO CAPITALE QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12554	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI BENI MATERIALI (MEZZI DI TRASPORTO STRADALI) QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007	0,00	13.693,03	13.693,03				0,00	
41079	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG - ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE - QUOTA UE	63352	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI	0,00	37.623,14	37.623,14				0,00	
41083	INTERVENTI SULLA SGC FIPILI	42874	INTERVENTI SULLA SGC FIPILI	3.214.513,88	0,00	0,00				3.214.513,88	
42016	FINANZIAMENTO INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER LA COSTRUZIONE DI ASILI NIDO E MICRONIDI NEI LUOGHI DI LAVORO.	61239	INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER LA COSTRUZIONE ASILI NIDO E MICRONIDI NEI LUOGHI DI LAVORO - FINANZIAM. STATALE - TRASFERIMENTI AGLI ALTRI SETTORI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	50.094,39	0,00	0,00				50.094,39	
42032	FONDO PER INIZIATIVE RELATIVE ALLE STRADE DEL VINO (LEGGE 27.07.1999 N. 268)	52330	ATTIVITA' AGRICOLE - SPESE PER INIZIATIVE RELATIVE ALLE STRADE DEL VINO, DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA E DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI DI QUALITA' - SPESE DI	20.000,67	0,00	0,00				20.000,67	
42037	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA - ART.2 L.31.1.94 N.97	51070	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA	128.886,97	0,00	0,00				128.886,97	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42037	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA - ART.2 L.31.1.94 N.97	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	37.401,99	0,00	0,00				37.401,99	
42046	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE. FINANZIAMENTO PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA-AGEVOLATA (ARTT. 36 E 41 L. 5.8.78 N. 457 E SUCC. MODIF.)	21064	PROGETTO PER L'AUTONOMIA DEI GIOVANI - CONTRIBUTI DI EMANCIPAZIONE PER L'AFFITTO	687.400,00	0,00	0,00				687.400,00	
42046	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE. FINANZIAMENTO PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA-AGEVOLATA (ARTT. 36 E 41 L. 5.8.78 N. 457 E SUCC. MODIF.)	33038	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE TOSCANA D.M. 26 MARZO	56.410,00	0,00	0,00				56.410,00	
42046	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE. FINANZIAMENTO PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA-AGEVOLATA (ARTT. 36 E 41 L. 5.8.78 N. 457 E SUCC. MODIF.)	33049	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B, C, D, E DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA APPROVATO CON DPCM 16/07/2009 - PARTECIPAZIONE	750.000,00	0,00	0,00				750.000,00	
42046	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE. FINANZIAMENTO PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA-AGEVOLATA (ARTT. 36 E 41 L. 5.8.78 N. 457 E SUCC. MODIF.)	33060	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B, C, D, E DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA APPROVATO CON DPCM	750.000,00	0,00	0,00				750.000,00	
42046	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE. FINANZIAMENTO PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA-AGEVOLATA (ARTT. 36 E 41 L. 5.8.78 N. 457 E SUCC. MODIF.)	85430	ACQUISTO BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE	192.232,00	0,00	0,00		192.232,00		0,00	
42047	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA PROGRAMMA 92-95 E PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO (L. 17.2.92 N. 179 E ART. 3 L. 8.2.2001 N. 21)	33019	RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA PROGRAMMAZIONE 92-95 - PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO - OPERE DI URBANIZZAZIONE INTEGRATIVE E	709.610,67	0,00	0,00				709.610,67	
42047	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA PROGRAMMA 92-95 E PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO (L. 17.2.92 N. 179 E ART. 3 L. 8.2.2001 N. 21)	33024	FINANZIAMENTI PER L'ACCREDITAMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DI PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI SOMME RICHIESTE A VALERE SUL FONDO GLOBALE REGIONI ISTITUITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	3.243.744,50	0,00	0,00				3.243.744,50	
42047	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA PROGRAMMA 92-95 E PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO (L. 17.2.92 N. 179 E ART. 3 L. 8.2.2001 N. 21)	33057	FINANZIAMENTO DI PROGETTI SPECIALI DI RECUPERO E INCREMENTO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN AREE AD ALTA CRITICITA' ABITATIVA DESTINATI AL RECUPERO DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI	2.998.515,41	0,00	0,00				2.998.515,41	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42050	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA PROGRAMMA 2003-2005 (L. 17.2.1992 N. 179)	33030	PROGRAMMA REGIONALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2003-2005 - FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INCREMENTO E ALLA DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI ABITAZIONI IN LOCAZIONE DESTINATI AD IMPRESE COOPERATIVE E	619.986,84	0,00	0,00				619.986,84	
42050	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA PROGRAMMA 2003-2005 (L. 17.2.1992 N. 179)	74010	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE DI INVESTIMENTO	1.165.063,41	0,00	0,00		1.165.063,41		0,00	
42051	FONDO PER L'ACCREDITAMENTO ALLE ATER DELLA TOSCANA DI SOMME RICHIESTE A FRONTE DI PAGAMENTI AVENTI CARATTERE DI URGENZA	33024	FINANZIAMENTI PER L'ACCREDITAMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DI PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI SOMME RICHIESTE A VALERE SUL FONDO GLOBALE REGIONALISTITUITO PRESSO LA	20.959.635,29	0,00	0,00				20.959.635,29	
42056	FONDO PER IL RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 208/91 IN MATERIA DI PISTE CICLABILI E ITINERARI PEDONALI NELLE AREE URBANE	32012	SPESE PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA MOBILITA'CICLISTICA RIFINANZIAMENTO PER LEGGE STATALE	189.539,69	0,00	0,00				189.539,69	
42065	FONDO PER IL PROGRAMMA TETTI FOTOVOLTAICI SOGGETTI PUBBLICI	41018	PROGRAMMA TETTI FOTOVOLTAICI SOGGETTI PUBBLICI	113.498,38	0,00	0,00				113.498,38	
42071	FONDO PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL MESE DI NOVEMBRE 2000 (ORDIN N.3095 DEL 23.11.2000, N.3096 DEL 30.11.2000, N.3110 DEL 1.03.2001, N.3135 DEL 10.05.2001, N.3191 DE	11083	SPESE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL MESE DI NOVEMBRE 2000 (ORDIN. N. 3095 DEL 23.11.2000, N. 3096 DEL 30.11.2000, N. 3110 DEL 1.03.2001 E N. 3135 DEL 10.05.2001,	368.282,97	0,00	0,00		368.282,97		0,00	
42071	FONDO PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL MESE DI NOVEMBRE 2000 (ORDIN N.3095 DEL 23.11.2000, N.3096 DEL 30.11.2000, N.3110 DEL 1.03.2001, N.3135 DEL 10.05.2001, N.3191 DE	11264	EVENTI ATMOSFERICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI LUCCCA E MASSA-CARRARA NEI GIORNI 31 OTTOBRE E 10 NOVEMBRE 2010. (O.P.C.M. 3915 DEL 30/12/2010 E 3925 DEL 23/2/2011)	76.824,71	0,00	0,00				76.824,71	
42075	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE INVESTIMENTO (ART. 138 L. 388/2000)	11066	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. FONDO EX L. 388/2000	2.832,98	0,00	0,00				2.832,98	
42075	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE INVESTIMENTO (ART. 138 L. 388/2000)	11114	SPESE DI INVESTIMENTO IN EMERGENZA. FONDI STATALI	291.485,09	0,00	0,00				291.485,09	
42075	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE INVESTIMENTO (ART. 138 L. 388/2000)	11116	SPESE GENERALI DI PROTEZIONE CIVILE. FONDI STATALI	1.499.780,91	0,00	0,00				1.499.780,91	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)(dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42075	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE INVESTIMENTO (ART. 138 L. 388/2000)	11157	SPESE DI INVESTIMENTO PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE L. 388/2000	448.833,94	0,00	0,00				448.833,94	
42075	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE INVESTIMENTO (ART. 138 L. 388/2000)	11210	SPESE RELATIVE AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. LEGGE 388/2000	2.703,57	0,00	0,00				2.703,57	
42075	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE INVESTIMENTO (ART. 138 L. 388/2000)	11245	SPESE PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI PER LA PROTEZIONE CIVILE	1.230,55	0,00	0,00				1.230,55	
42075	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE INVESTIMENTO (ART. 138 L. 388/2000)	11322	SPESA INVESTIMENTO PER EVENTI CALAMITOSI. SOSTEGNO A STABILIMENTI BALNEARI MAREGGIATE 2013. FONDI STATALI	51.367,26	0,00	0,00				51.367,26	
42075	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE INVESTIMENTO (ART. 138 L. 388/2000)	11450	SPESE PER ATTREZATURE HARDWARE.FONDI STATALI	42,70	0,00	0,00				42,70	
42078	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3276 DEL 28/03/03	11090	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE DIOCESI PER INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO - SISMA PROV. SIENA 2000-ORDINANZA PCM 3124/2001	13.363,95	0,00	0,00				13.363,95	
42078	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3276 DEL 28/03/03	11318	ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ALL'ISOLA D'ELBA D.G.R.T. N.409/2012.	696.183,04	0,00	0,00				696.183,04	
42079	CONTRIBUTI DELLO STATO (MINISTERO DELLA DIFESA) AI SENSI DELLA L.104/90 ALLE REGIONI OBERATE DA VINCOLI E ATTIVITA' MILITARI DA DESTINARSI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI NEI COMUNI NEL CUI TERRITORIO SONO PRESENTI AREE IN USO	34020	INTERVENTI PER OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI FINANZIATI CON CONTRIBUTI DELLO STATO (MINISTERO DELLA DIFESA)DERIVANTI DA VINCOLI E ATTIVITA' MILITARI.	587.155,97	0,00	0,00				587.155,97	
42083	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE STIPULATO IN DATA 19.12.2002 E RELATIVI ACCORDI ATTUATIVI - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	42086	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE. ACCORDO INTEGRATIVO TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE DEL MEDIO VALDARNO E DEGLI ACQUIFERI DI PRATO E PISTOIA	275.000,00	0,00	275.000,00				0,00	
42083	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE STIPULATO IN DATA 19.12.2002 E RELATIVI ACCORDI ATTUATIVI - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	3.236.087,40	0,00	0,00				3.236.087,40	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42083	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE STIPULATO IN DATA 19.12.2002 E RELATIVI ACCORDI ATTUATIVI - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	24594	COVID 19 - ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA ALLE AZIENDE SANITARIE DI FONDI STATALI RECUPERATI A COPERTURA DISAVANZI SANITARI 2020	5.444.489,25	0,00	0,00				5.444.489,25	
42084	CONTRIBUTI "PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE" FINANZIATO CON ECONOMIE P.T.T.A. 94/96 AREA AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE DI MASSA CARRARA - L. 135/97 - FINANZ. STATALE	42084	PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE FINANZIATO CON LE ECONOMIE DEL P.T.T.A 1994-96 ART.6 L. 135/97 FINANZIAMENTO STATALE	318.509,40	0,00	0,00				318.509,40	
42085	FONDO PER ATTUAZIONE DEL PIANO DI BACINO DEL FIUME ARNO. PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (DEL.COMIT.ISTITUZIONALE 15.3.2000 N.142 A VALERE SUL 183/89) - DECR. AUTORITA' DI BACINO 26.7.2000 N. 2473	42028	ATTUAZIONE DEL PIANO DI BACINO DEL FIUME ARNO. PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (DEL. COMITATO ISTITUZ. AUTORITA' BACINO) - FINANZ. STATALE	285.815,72	0,00	0,00				285.815,72	
42087	FONDI DEL PIANO TRIENNALE DI TUTELA AMBIENTALE 94/96 P.T.T.A AREE PROTETTE L. 394/91 (DEL.CIPE 21.12.93)	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	638.971,21	0,00	0,00				638.971,21	
42088	FONDO FINANZIAMENTO BACINO RILIEVO NAZIONALE FIUME ARNO (ART. 31 L. 18.5.89 N. 183)	42022	FINANZIAMENTO BACINO DI RILIEVO NAZIONALE FIUME ARNO- (FINANZ. STATALE)	48.425,06	0,00	45.075,06				3.350,00	
42088	FONDO FINANZIAMENTO BACINO RILIEVO NAZIONALE FIUME ARNO (ART. 31 L. 18.5.89 N. 183)	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	163.515,58	0,00	0,00				163.515,58	
42089	FONDO FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO (ART.31 L. 18.5.89 N.183)	42031	FINANZIAMENTO INTERVENTI DIFESA SUOLO BACINI REGIONALI, INTERREGIONALI BACINO NAZIONALE FIUME TEVERE - FINANZIAMENTO STATALE	1.070.451,41	0,00	0,00				1.070.451,41	
42089	FONDO FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO (ART.31 L. 18.5.89 N.183)	42199	FINANZIAMENTO STUDI BACINI REGIONALI	228.187,96	0,00	0,00		228.187,96		0,00	
42089	FONDO FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO (ART.31 L. 18.5.89 N.183)	42269	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI PRELIMINARI GENERALI A LIVELLO DI BACINO IDROGRAFICO COME FERRO (AI SENSI DEL DECRETO	168.000,00	0,00	0,00		168.000,00		0,00	
42089	FONDO FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO (ART.31 L. 18.5.89 N.183)	42284	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI ARGINI DEL T.MONTIGNOSO NEL TRATTO TRA L'AURELIA E IL PONTE DI VIA DELLE PRADE IN COMUNE DI MONTIGNOSO (MS)	1.126,60	0,00	0,00				1.126,60	
42089	FONDO FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO (ART.31 L. 18.5.89 N.183)	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	2.720.834,37	0,00	0,00				2.720.834,37	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42089	FONDO FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO (ART.31 L. 18.5.89 N.183)	74010	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - CODICE DA INDICITAMENTO	65.229,12	0,00	0,00		65.229,12		0,00	
42096	FONDO FINANZIAMENTO BACINO NAZIONALE FIUME ARNO (L. 18.05.89 N. 183) - INTESA ISTITUZIONALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA DIFESA DEL SUOLO	42577	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PRIMO LOTTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEI RENAI (DPGR 184 DEL 11.11.2013)	1.212,01	0,00	0,00				1.212,01	
42096	FONDO FINANZIAMENTO BACINO NAZIONALE FIUME ARNO (L. 18.05.89 N. 183) - INTESA ISTITUZIONALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA DIFESA DEL SUOLO	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	334.923,86	0,00	0,00				334.923,86	
42097	FONDO FINANZIAMENTO INTERVENTI BACINI REGIONALI, INTERREGIONALI E BACINO NAZIONALE FIUME TEVERE (L. 18.05.89 N. 183) - INTESA ISTITUZIONALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA DIFESA DEL SUOLO	42032	FINANZIAMENTO INTERVENTI BACINI REGIONALI, INTERREGIONALI E BACINO NAZIONALE FIUME TEVERE (L. 18.05.89 N. 183) - INTESA ISTITUZIONALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA DIFESA DEL SUOLO	158.441,81	0,00	158.441,81				0,00	
42097	FONDO FINANZIAMENTO INTERVENTI BACINI REGIONALI, INTERREGIONALI E BACINO NAZIONALE FIUME TEVERE (L. 18.05.89 N. 183) - INTESA ISTITUZIONALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA DIFESA DEL SUOLO	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	139.455,62	0,00	0,00				139.455,62	
42099	ACQUISIZIONE FONDI PER APPROVAZIONE DEL QUINTO PROGRAMMA STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIASSETTO TERRITORIALE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO DI CUI AL D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO DALLA L. 267/1998.	42025	APPROVAZIONE DEL QUINTO PROGRAMMA STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIASSETTO TERRITORIALE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO DI CUI AL D.L. 11.6.1998 N. 180.	76.460,92	0,00	0,00				76.460,92	
42099	ACQUISIZIONE FONDI PER APPROVAZIONE DEL QUINTO PROGRAMMA STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIASSETTO TERRITORIALE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO DI CUI AL D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO DALLA L. 267/1998.	42026	ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEI BACINI REGIONALI SPESE CORRENTI.	10.213,19	0,00	0,00				10.213,19	
42099	ACQUISIZIONE FONDI PER APPROVAZIONE DEL QUINTO PROGRAMMA STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIASSETTO TERRITORIALE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO DI CUI AL D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO DALLA L. 267/1998.	42225	APPROVAZIONE DEL QUINTO PROGRAMMA STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIASSETTO TERRITORIALE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO DI CUI AL D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO DALLA L. 267/98 - ENTE ATTUATORE URTAT DI MASSA CARRARA	95.913,08	0,00	0,00				95.913,08	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42103	CONTRIBUTO DELLO STATO PER MISURE URGENTI PER LA PREVENZIONEDEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 8 COMMA 1 E 2 - ART. 1 COMMA 2 D.L. N. 180/98, CONVERTITO IN L. 267/98)	42033	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALL'ADDENDUM DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE ALTA VELOCITA' DEL 28.07.95 E S.S.M.M.I.I. - REALIZZAZIONE RETE DI MONITORAGGIO IDROLOGICO	3.448.986,98	0,00	0,00				3.448.986,98	
42103	CONTRIBUTO DELLO STATO PER MISURE URGENTI PER LA PREVENZIONEDEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 8 COMMA 1 E 2 - ART. 1 COMMA 2 D.L. N. 180/98, CONVERTITO IN L. 267/98)	42522	PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ADDENDUM DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE ALTA VELOCITA' 28.07.95 E S.S.M.M.I.I. - ACQUISTO STRUMENTAZIONE ORDINARIA	160.000,00	0,00	0,00				160.000,00	
42103	CONTRIBUTO DELLO STATO PER MISURE URGENTI PER LA PREVENZIONEDEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 8 COMMA 1 E 2 - ART. 1 COMMA 2 D.L. N. 180/98, CONVERTITO IN L. 267/98)	42523	INTERVENTI REALIZZATI IN SEGUITO ALL'ADDENDUM DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE ALTA VELOCITA' DEL 28.07.95 E SS.MM.II. - ACQUISTO DI STRADE	171.786,82	0,00	0,00				171.786,82	
42103	CONTRIBUTO DELLO STATO PER MISURE URGENTI PER LA PREVENZIONEDEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 8 COMMA 1 E 2 - ART. 1 COMMA 2 D.L. N. 180/98, CONVERTITO IN L. 267/98)	42524	UTENZE ELETTRICHE DEGLI IMPIANTI DI CUI AGLI INTERVENTI DELL'ADDENDUM DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE ALTA VELOCITA' DEL 28.07.95 E S.S.M.M.I.I.	215.862,28	0,00	155.000,00				60.862,28	
42104	FONDO PER IL FINANZIAMENTO BONIFICHE DI INTERESSE NAZIONALE DI MASSA CARRARA, PIOMBINO E LIVORNO DI CUI AL D.M. 468/2001 IN ATTUAZIONE DELLA L. 426/98	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	819.884,68	0,00	0,00				819.884,68	
42105	FINANZIAMENTO DEL PIANO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA E IL RECUPERO AMBIENTALE AREE EX ESTRATTIVE MINERIARIE. COMPRENSORIO DEL MONTE AMIATA, COMPENDIO MINERARIO DELL'ISOLA D'ELBA, COMPRENSORIO MINERARIO DELLE COLLINE METALLIFERE E COMPRENSORIO BACINO	42141	PIANO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA E IL RECUPERO AMBIENTALE AREE EX ESTRATTIVE MINERARIE. COMPRENSORIO MINERARIO DELLE COLLINE METALLIFERE	197.140,02	0,00	0,00				197.140,02	
42107	FONDO PER IL FINANZIAMENTO INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO - PROGETTI STRATEGICI	42024	FINANZIAMENTO INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO - PROGETTI STRATEGICI	1.877.162,99	0,00	96.472,34				1.780.690,65	
42107	FONDO PER IL FINANZIAMENTO INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO - PROGETTI STRATEGICI	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE	124.993,51	0,00	0,00				124.993,51	
42107	FONDO PER IL FINANZIAMENTO INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO - PROGETTI STRATEGICI	74010	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE -	236.209,64	0,00	0,00		236.209,64		0,00	
42112	FINANZIAMENTO ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO DEL. CIPE 84/2000 E 138/2001	31007	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - INTERVENTI SULLE STRADE REGIONALI E DI INTERESSE REGIONALE	0,00	318.545,45	318.545,45				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)(dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42114	FONDO PER ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI SMALTIMENTO A MARE DELLE ACQUE REFLUE - ISOLA D'ELBA - (LEGGE 23.05.1997 N. 135) - DEL. CIPE 6.08.1999 N. 135	42092	ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI SMALTIMENTO A MARE DELLE ACQUE REFLUE - ISOLA D'ELBA - (LEGGE 23.05.1997 N. 135) - DEL. CIPE 6.08.1999 N. 135) - FINANZIAMENTO STATALE	25.314,66	0,00	0,00				25.314,66	
42121	FONDO PER INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO IDRICO ED AL RIUSO DELLE ACQUE REFLUE E PER LE FINALITA' DELLA L. 18.5.89 N.183 E SUCCESSIVE MODIFICHE.	74005	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE CORRENTI FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	31.626,20	0,00	0,00				31.626,20	
42122	FONDO PER INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DI AREE DEL TERRITORIO NAZ.LE (ART.1 L. 23.5.97 N.135)	42109	SPESE PER INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DI AREE DEL TERRITORIO NAZ.LE (ART.1 L. 23.5.97 N.135)	478.269,39	0,00	0,00				478.269,39	
42135	FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO.	53053	SPESE PER LA PROMOZIONE DI QUALITA' E POLITICA DI RETE 'VETRINA TOSCANA' . LEGGE 266/97 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	74,82	0,00	0,00				74,82	
42157	CONCORSO DELLO STATO PER IL PROGRAMMA DI DIFFUSIONE ED ASSISTENZA PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE	51505	AZIONI PER LE PARI OPPORTUNITA' E L'IMPRENDITORIA FEMMINILE AIUTI ALLE IMPRESE FEMMINILI (EX L. 215/92) - QUOTA STATALE DA RESTITUIRE	75,42	0,00	0,00				75,42	
42158	CONTRIBUTI DELLO STATO A FRONTE DI PAGAMENTO DI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI AUTORIZZATI DA SPECIFICHE NORME (L.677/96, D.L. 576/96, L.226/99, L.194/98,L.366/98)	53293	RISORSE INTEGRATIVE PER FINANZIAMENTO BANDI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE PER FRONTEGGIARE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DERIVANTI DA EMERGENZA COVID-19	35.282,11	0,00	0,00				35.282,11	
42165	REALIZZAZIONE STRUTTURE DI SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I GIOVANI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE (L. 208/98)FONDI CIPE 2003-2005 DELIBERA 20/2004 - SPESE DI INVESTIMENTO	61238	REALIZZAZIONE STRUTTURE DI SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I GIOVANI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE (DEL.CIPE 20/2004 E L. 208/98)	51.367,80	0,00	0,00				51.367,80	
42171	CHIUSURA GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALLE ORDINANZE PCM 2741/1998, 3321/2203 E 3434/2005 - FONDI RESIDUI AL 31/12/2005 - INVESTIMENTO	11148	EVENTI ALLUVIONALI DELL'OTTOBRE 2002 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI LUCCA E PISTOIA. ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3321 DEL 2003 - EVENTI	25.165,57	0,00	0,00				25.165,57	
42180	ORD. PCM 3505/2006 SPESE PER INTERVENTI PER RIDUZIONE RISCHIO SISMICO	11159	SPESE PER INTEVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO ORD. PCM 3505/2006	6.525,00	0,00	0,00	6.525,00			0,00	
NON TROVATO	FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI - SPESE DI INVESTIMENTO	11159	SPESE PER INTEVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO ORD. PCM 3505/2006	1.290.811,39	0,00	0,00	1.290.811,39			0,00	
42183	CONTRIBUTO DELLA TAV S.P.A. PREVISTO CON L'ADDENDUM DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE ALTA VELOCITA' DEL 28.7.95 ART. 2.1.C	42291	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALL'ADDENDUM - INTERVENTO RILANCI DA CAVA (RIN	1.060.326,44	0,00	0,00				1.060.326,44	
42183	CONTRIBUTO DELLA TAV S.P.A. PREVISTO CON L'ADDENDUM DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE ALTA VELOCITA' DEL 28.7.95 ART. 2.1.C	42695	RIQUALIFICAZIONE ORDINARIA INTERVENTI REALIZZATI IN SEGUITO ALL'ADDENDUM DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE ALTA VELOCITA' DEL 28.07.95 E SS.MM.II. - ACQUISTO DI	1.090.045,20	0,00	39.985,23				1.050.059,97	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)(dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42185	FINANZIAMENTO DELLE REGIONI PARTECIPANTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 'ICAR'	14136	REALIZZAZIONE PROGETTO ICAR.SPESE DI INVESTIMENTO IN BENI MATERIALI ED IMMATERIALI" DEL.CIPE 35/05	66.218,83	0,00	0,00				66.218,83	
42201	FINANZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PRIMO PIANO ANNUALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO.	42261	PRIMO PIANO ANNUALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. D.M. AMBIENTE 632 DEL 3.11.2006	137.800,00	0,00	0,00		137.800,00		0,00	
42204	FINANZIAMENTO PRIMO ACCORDO INTEGRATIVO DEL 22.12.2006 DELL'APQ PER LA DIFESA DEL SUOLO. DELIBERA CIPE 35/2005.	42303	REALIZZAZIONE INTERVENTO CASSA DI ESPANSIONE DI CASE CARLESI IN COMUNE DI QUARRATA - FONDI DI CUI ALLA DEL. CIPE 35/2005 - RIPROGRAMMAZIONE DI CUI ALLA DGR N. 705 DEL	50.519,66	0,00	0,00				50.519,66	
42205	FONDI RESIDUI DELLA EX GESTIONE COMMISSARIALE DISPOSTA CON ORD. PCM N. 3501/2006 PER EVENTI DELL'OTTOBRE 2004 E NOVEMBRE 2005 NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI AR,GR E SI	11184	ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DELL'OTTOBRE 2004 E NOVEMBRE 2005 NELLE PROVINCE DI AREZZO, GROSSETO E SIENA (ORDINANZA PCM 3501/2006)	5.490,71	0,00	0,00				5.490,71	
42209	CONTRIBUTO NAZIONALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA EX ART.4 L.23/1996.	61342	CONTRIBUTO NAZIONALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA EX ART.4 L.23/1996	284.258,34	0,00	0,00				284.258,34	
42211	FINANZIAMENTO STATALE PER IL QUINTO ACCORDO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO BENI E ATTIVITA' CULTURALI. FONDI DELIBERA CIPE 3/2006	63159	QUINTO ACCORDO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI. TRASFERIMENTI FONDI STATALI A ENTI	88.568,38	0,00	0,00				88.568,38	
42213	FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA NELL'AMBITO DELL'ATTO INTEGRATIVO APQ 'PER RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PER IL SISTEMA PRODUTTIVO' - DEL CIPE 20/2004	85612	FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - PATTO INTEGRATIVO APQ "PER LA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PER IL SISTEMA PRODUTTIVO" - DELIBERA CIPE 20/2004 - MIUR	261.030,40	0,00	0,00				261.030,40	
42216	DELIBERA 3/2006 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DI SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I GIOVANI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE (FONDI CIPE 2005 - 2008)	61355	REALIZZAZIONE STRUTTURE PER SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I GIOVANI NELLA AREE SOTTOUTILIZZATE (L.208/98 - DEL. CIPE 3/06)	35.326,15	0,00	0,00				35.326,15	
42218	FINANZIAMENTO STATALE IN CONTO CAPITALE PER ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE - DELIBERA CIPE 3/2006	85299	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE DELIBERA CIPE N. 3/2006 - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	15.920,78	0,00	0,00				15.920,78	
42221	FONDI RESIDUI DELLA CONTABILITA' SPECIALE 3959 PER GLI EVENTI CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO NEI GIORNI 23 E 24 SETTEMBRE 2003 IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA	11197	EVENTI CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO NEI GIORNI 23 E 24 SETTEMBRE 2003 IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA (ORDINANZA 3325 DEL 7.11.2003 E SEGUENTI)	1.454.085,95	0,00	0,00		1.454.085,95		0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42227	NETTO RICAVO DEL MUTUO CONTRATTO CON LA BIIS SPA PER GLI EVENTI CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO LE PROVINCE DI MASSA CARRARA, AREZZO, GROSSETO E SIENA. (ORDINANZA PCM 3534 DEL 25.7.2006)	11200	ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DELL'OTTOBRE 2004 E NOVEMBRE 2005 NELLE PROVINCE DI AREZZO, GROSSETO E SIENA. MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO. (ORDINANZA PCM 3534 DEL 25.7.2006)	257.946,97	0,00	0,00		257.946,97		0,00	
42229	FONDI CIPE 2007-2013 DELIBERA N. 166/2007 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - (FAS - L.208/98)	31066	FAS 2007/2013 LINEA 1.7.1 - INTERVENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA' REGIONALE COMPRESE LE AZIONI PER LA MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO DEL CIPE 166/2007	146,23	2.864.045,55	2.864.045,55				146,23	
42229	FONDI CIPE 2007-2013 DELIBERA N. 166/2007 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - (FAS - L.208/98)	42770	PAR FSC 2007/2013 DELIBERA CIPE 166/2007 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - RECUPERO E RIEQUILIBRIO DEL LITORALE DI PUNTA ALA	5.199,47	1.301.727,17	1.301.727,17				5.199,47	
42229	FONDI CIPE 2007-2013 DELIBERA N. 166/2007 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - (FAS - L.208/98)	42771	PAR FSC 2007/2013 DELIBERA CIPE 166/2007 - LINEA 3.1. SRT 429 - VARIANTE EMPOLI CASTELFIORENTINO.	0,00	1.359.049,41	1.359.049,41				0,00	
42229	FONDI CIPE 2007-2013 DELIBERA N. 166/2007 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - (FAS - L.208/98)	51769	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI CUI AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE INDUSTRIALE DEL POLO DI PIOMBINO	0,00	1.401.622,22	1.401.622,22				0,00	
42229	FONDI CIPE 2007-2013 DELIBERA N. 166/2007 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - (FAS - L.208/98)	52697	INTERVENTI AGEVOLATIVI DI CUI AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE INDUSTRIALE DEL POLO DI PIOMBINO - AIUTI ALLE IMPRESE - CONTRIBUTI AD	0,00	1.547.514,10	1.547.514,10				0,00	
42237	TRASFERIMENTO FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL TERZO PROGRAMMA ATTUATIVO DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - DELIBERA CIPE 143 DEL 21.12.2007	21056	INTERVENTI E OPERE PER LA SICUREZZA STRADALE - TERZO PROGRAMMA ANNUALE ATTUATIVO DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE -	41.125,68	94.684,36	94.684,36				41.125,68	
42243	FINANZIAMENTO PER SPESE INVESTIMENTO DESTINATE AD INTERVENTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	61498	INTERVENTI EDUCATIVI PER L'INFANZIA - SPESE DI INVESTIMENTO - TRASFERIMENTI EE.LL.	12.553,39	0,00	0,00				12.553,39	
42248	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER LA CREAZIONE DEL CENTRO DI MONITORAGGIO REGIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	21074	CENTRO DI MONITORAGGIO REGIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE DELLA REGIONE TOSCANA E ATTIVITA' CONNESSE. S1B PATLDI TRAFFICO	60.547,24	0,00	0,00				60.547,24	
42251	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EX ARTICOLO 21 D.L. 01.10.2007 N. 159 CONVERTITO DALLA L. 29.11.2007 N. 222 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI ED IMMEDIATAMENTE REALIZZABILI	33049	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B, C, D, E DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA APPROVATO CON DPCM 16.07.2009 - PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE TOSCANA	1.425.433,16	58.576,66	58.576,66				1.425.433,16	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42251	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EX ARTICOLO 21 D.L. 01.10.2007 N. 159 CONVERTITO DALLA L. 29.11.2007 N. 222 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI ED IMMEDIATAMENTE REALIZZABILI	33058	FINANZIAMENTO DI PROGETTI SPECIALI DI RECUPERO IN AREE AD ALTA CRITICITA' ABITATIVA FINALIZZATI A POTENZIARE L'OFFERTA DI ABITAZIONI IN LOCAZIONE IN FAVORE DELLE FASCE DEBOLI NONCHE' A SUPERARE SITUAZIONI CRITICHE DI EMERGENZA ABITATIVA - TRASFERIMENTI AD IMPRESE	2.481.924,00	0,00	0,00				2.481.924,00	
42251	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EX ARTICOLO 21 D.L. 01.10.2007 N. 159 CONVERTITO DALLA L. 29.11.2007 N. 222 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI ED IMMEDIATAMENTE REALIZZABILI	33076	PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DI INTERVENTI REGIONALI PILOTA CON CARATTERISTICHE SPERIMENTALI ED INNOVATIVE IN PARTICOLARE RIFERITI AD INTERVENTI DI AUTOCOSTRUZIONE O AUTORECUPERO DI ALLOGGI DESTINATI ALLA LOCAZIONE O ALTRO TITOLO DI GODIMENTO	735.000,00	0,00	0,00				735.000,00	
42253	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI INTERVENTI URGENTI PER EVENTI SISMICI REGIONE ABRUZZO DEL 06/04/2009 - OPCM N. 3803 DEL 15/08/2009	11234	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE	407.825,17	0,00	0,00				407.825,17	
42253	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI INTERVENTI URGENTI PER EVENTI SISMICI REGIONE ABRUZZO DEL 06/04/2009 - OPCM N. 3803 DEL 15/08/2009	11262	SPESE DIRETTE PER POTENZIAMENTO SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. FONDI STATALI	2.806,23	0,00	0,00				2.806,23	
42253	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI INTERVENTI URGENTI PER EVENTI SISMICI REGIONE ABRUZZO DEL 06/04/2009 - OPCM N. 3803 DEL 15/08/2009	31024	VIABILITA' CONNESSA ALLA S.G.C. FI-PI-LI E BARRIERE ANTIRUMORE LUNGO IL LATO NORD DELLA STRADA S.G.C. FI-PI-LI A DIFESA DEGLI ABITATI DI BADIA A SETTIMO E SAN	2.112,30	0,00	0,00				2.112,30	
42258	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE STIPULATO IN DATA 28 GENNAIO 2006 E RELATIVI ACCORDI ATTUATIVI - MUTUO STIPULATO CON BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	42377	ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEL BACINO DEL FIUME CECINA	2.571.155,00	0,00	0,00	1.592.204,25			978.950,75	
42258	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE STIPULATO IN DATA 28 GENNAIO 2006 E RELATIVI ACCORDI ATTUATIVI - MUTUO STIPULATO CON BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	42379	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DEL LAGO DI BURANO E A PROTEZIONE DELL'ACQUIFERO DELLA PIANA DELL'ALBEGNA DEL 28 GENNAIO 2006. TRASFERIMENTO A SOGGETTI PUBBLICI	3.441.500,00	0,00	0,00				3.441.500,00	
42258	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE STIPULATO IN DATA 28 GENNAIO 2006 E RELATIVI ACCORDI ATTUATIVI - MUTUO STIPULATO CON BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	42384	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE DEL LAGO DI MASSACIUCCOLI DEL 28 GENNAIO 2006	10.222.000,00	0,00	0,00				10.222.000,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42258	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE STIPULATO IN DATA 28 GENNAIO 2006 E RELATIVI ACCORDI ATTUATIVI - MUTUO STIPULATO CON BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	42386	MUTUO B.E.I. - ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO INTEGRATIVI DEL 28.1.2006	2.158.334,91	0,00	0,00				2.158.334,91	
42267	INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO OPCM 3907/2010	11267	SPESE PER INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI STRATEGICI E OPERE INFRASTRUTTURALI RILEVANTI PER LE FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE OPCM	31.813,68	0,00	0,00				31.813,68	
42269	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008 N. 2295)	33055	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008 N. 2295)	2.676.179,19	0,00	0,00				2.676.179,19	
42269	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008 N. 2295)	33056	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008 N. 2295) SOMME DESTINATE AI COMUNI	425.915,39	165.281,85	165.281,85		425.915,39		0,00	
42271	ACCORDO DI CUI AL DM 16 OTTOBRE 2006 - PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE	42409	ACCORDO AI SENSI DEL DM 16 OTTOBRE 2006 - PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - SPESE IN CONTO CAPITALE	400.515,42	1.066.209,37	1.066.209,37				400.515,42	
42272	SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - ENTRATE STATALI MIPAAF PER POTENZIAMENTO SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI - INVESTIMENTO	52452	SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - FONDI MIPAAF PER POTENZIAMENTO SERVIZIO - INVESTIMENTI	17.433,32	55.003,73	55.003,73				17.433,32	
42273	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B, C, D, E DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA APPROVATO CON DPCM 16.07.2009	33060	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B, C, D, E DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA APPROVATO CON DPCM 16.07.2009	7.296.166,91	58.576,66	58.576,66				7.296.166,91	
42273	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B, C, D, E DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA APPROVATO CON DPCM 16.07.2009	33061	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B, C, D, E DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA APPROVATO CON DPCM 16.07.2009 - SOMME DESTINATE AI COMUNI	1.483.847,42	0,00	0,00		1.483.847,42		0,00	
42277	INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO - ART. 11 D.L. 39/2009	11295	SPESE PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO - ART. 11 D.L. 39/2009	7.341.271,40	0,00	184.772,05	1.807.671,25			5.348.828,10	
42277	INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO - ART. 11 D.L. 39/2009	11401	SPESE PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI PRIVATI. ART 11 D.L. 39/09 - TRASFERIMENTI AI	1.938.652,89	0,00	0,00	1.643.138,45			295.514,44	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42479	FINANZIAMENTO STATALE INERENTE IL PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	32066	L.388/2000. PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA.INTERVENTO PER IL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS T.P.L. - DM 16/10/2006	507.980,24	0,00	0,00				507.980,24	
42480	FINANZIAMENTO RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE DELIBERA CIPE 135/99 PER NUOVI INTERVENTI DA INSERIRE NELL'APQ DIFESA DEL SUOLO	42428	DELIBERA CIPE 135/1999. RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE PER ULTERIORE FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DA INSERIRE NELL'APQ DIFESA DEL SUOLO	452.933,63	0,00	0,00				452.933,63	
42482	FONDI IN CONTO CAPITALE DERIVANTI DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO	43117	FONDI DERIVANTI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE LAGUNA DI ORBETELLO - SPESE IN CONTO CAPITALE FINALIZZATE ALLA GESTIONE INTEGRATA DEL SISTEMA LAGUNARE	42.635,99	0,00	0,00				42.635,99	
42483	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI STATALI A VALERE SUL FONDO PER INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA ENERGETICA PER FINALITA' SOCIALI	42856	FONDI SOCIALI MISE - INTERVENTI INTEGRATI VOLTI A FAVORIRE L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI CON FINALITA' SOCIALI	52.530,39	0,00	0,00				52.530,39	
42485	FONDI FAR - SPESE DI INVESTIMENTO	61698	FAR FONDO ROTAZIONE ALLA RICERCA - SPESE DI	139.979,31	0,00	0,00				139.979,31	
42494	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	61869	POR FSE 2014/2020 - ASSE I - CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA - QUOTA STATO PRODOTTI INFORMATICI - SETTORE SISTEMI INFORMATIVI E	0,00	798,81	798,81				0,00	
42494	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	61875	POR FSE 2014/2020 - ASSE I - ASSISTENZA TECNICA QUOTA STATO - PRODOTTI INFORMATICI - SETTORE SISTEMI INFORMATIVI E	15,26	38.991,35	38.991,35				15,26	
42494	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62138	POR FSE 2014/2020 - ASSE I - ASSISTENZA TECNICA QUOTA STATO - ACQUISTO HARDWARE - SETTORE	29,92	0,00	0,00				29,92	
42494	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62202	ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DELLA FORMAZIONE DEL LAVORO E DELL'ORIENTAMENTO - SCHEDA C.3.1.2.C - SISTEMA INFORMATIVO ACCREDITAMENTO -	0,00	53.258,49	53.258,49				0,00	
42494	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62481	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - SETTORE SITC - ATTIVITA' C 111B ANAGRAFE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLA	0,00	6.603,82	6.603,82				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	23193	POR FESR 2014/2020 ASSE URBANO (AZIONE 9.3.5) - QUOTA STATO	0,00	1.220.355,32	1.220.355,32				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	23196	POR FESR 2014/2020 ASSE URBANO (AZIONE 9.6.6 SOTTOAZIONE A.2) - QUOTA STATO	0,00	1.027.678,21	1.027.678,21				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51844	POR FESR 2014/2020 INCENTIVI PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI IMMOBILI	0,00	864.122,81	864.122,81				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51849	POR FESR 2014/2020 INCENTIVI PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PROCESSI	0,00	13.725,97	13.725,97				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51869	POR FESR 2014/2020 INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA TALE DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI	21.957,43	5.095.789,16	5.095.789,16				21.957,43	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51993	POR FESR 2014-2020 - ASSE 4 LINEA 4.6.1B - SOSTEGNO AD INTERVENTI DI MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE: AZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITA'	0,00	608.875,18	608.875,18				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51996	POR FESR 2014-2020 - ASSE 4 LINEA 4.6.4A - PISTE CICLOPEDONALI - QUOTA	0,00	741.220,45	741.220,45				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52573	POR FESR 2014-2020. INCENTIVI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E STRUTTURE PUBBLICHE ED INTEGRAZIONE CON FONTI RINNOVABILI	0,00	13.522.224,07	13.522.224,07				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52610	POR FESR 2014/2020 4.1.1 URBANO - QUOTA STATO	0,00	367.431,81	367.431,81				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52614	POR CREO FESR 2014-2020 - ASSE URBANO (PIU) - AZIONE 9.6.6 A3 - FONTE STATO	0,00	418.274,27	418.274,27				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52618	POR FESR 2014-2020 ASSE URBANO AZIONE 4.6.1- QUOTA STATO	0,00	1.006.501,70	1.006.501,70				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52621	POR FESR 2014/2020 ASSE URBANO (AZIONE 9.6.6 A1) - QUOTA STATO	0,00	3.697.265,32	3.697.265,32				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52711	POR FESR 2014/2020 4.1.3 URBANO QUOTA STATO	0,00	101.874,86	101.874,86				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52795	POR FESR 2014/2020 CONTRIBUTO PER SOLUZIONI TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE ADEGUAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI - AZIONE 3.2.1	0,00	146.996,86	146.996,86				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	62366	POR FESR 2014-2020 - SOSTEGNO ALL'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI LINEE PILOTA E AZIONI DI VALIDAZIONE PRECOCE DEI PRODOTTI E DI DIMOSTRAZIONE SU LARGA	0,00	1.006.772,74	1.006.772,74				0,00	
42496	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - D. LGS 102/2004 - D.M. 243 DEL 13/01/2015 - RIPARTO 2014	52514	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - D. LGS 102/2004 - DM 243 DEL 13/01/2015 - RIPARTO 2014	39.860,00	0,00	0,00				39.860,00	
42498	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE IN CONTO CAPITALE.	12249	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ENTI PUBBLICI LOCALI - QUOTA STATO	0,00	87.176,94	87.176,94				0,00	
42498	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE IN CONTO CAPITALE.	12253	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI - QUOTA STATO	0,00	9.993,26	9.993,26				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42498	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE IN CONTO CAPITALE.	12278	PO ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO SOFTWARE - QUOTA STATO	0,00	12.646,49	12.646,49				0,00	
42500	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.L. 28.3.2014 N. 47 CONVERTITO DALLA L. 23.5.2014 N. 80	33070	L. 23.5.2014 N. 80 ART. 4 - PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 DEL DECRETO	0,00	2.568.607,54	2.568.607,54				0,00	
42503	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62159	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ASSE II - ACQUISTO BENI E SERVIZI - SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	2.415,78	19.742,51	19.742,51				2.415,78	
42504	ENTRATE IN C/CAP DERIVANTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER INTERVENTI DI FORESTAZIONE, IMBOSCHIMENTO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE NELL'AMBITO DEL PARCO AGRICOLO DELLA PIANA FIORENTINA (DGR 319/16).	34235	DIREZIONE LAVORI PIANTUMAZIONE DELLA PIANA FIORENTINA (DGR 319/16)	145.017,03	0,00	0,00		145.017,03		0,00	
42504	ENTRATE IN C/CAP DERIVANTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER INTERVENTI DI FORESTAZIONE, IMBOSCHIMENTO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE NELL'AMBITO DEL PARCO AGRICOLO DELLA PIANA FIORENTINA (DGR 319/16).	34236	INTERVENTI DI PIANTUMAZIONE DELLA PIANA FIORENTINA (DGR 319/2016)	74.823,47	0,00	0,00				74.823,47	
42504	ENTRATE IN C/CAP DERIVANTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER INTERVENTI DI FORESTAZIONE, IMBOSCHIMENTO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE NELL'AMBITO DEL PARCO AGRICOLO DELLA PIANA FIORENTINA (DGR 319/16).	34237	INTERVENTI DI PIANTUMAZIONE DELLA PIANA FIORENTINA (DGR 319/2016) IN AREE DEL PATRIMONIO REGIONALE	10.161,89	0,00	0,00				10.161,89	
42504	ENTRATE IN C/CAP DERIVANTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER INTERVENTI DI FORESTAZIONE, IMBOSCHIMENTO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE NELL'AMBITO DEL PARCO AGRICOLO DELLA PIANA FIORENTINA (DGR 319/16).	34238	INTERVENTI DI PIANTUMAZIONE DELLA PIANA FIORENTINA(DGR 319/2016) IN AREE DEMANIALI DI TERZI	148.069,84	0,00	0,00		148.069,84		0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42511	FONDI DA AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO FINALIZZATI ALL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IDRAULICO CANALE SCOLMATORE D'ARNO	42615	INTERVENTO ADEGUAMENTO IDRAULICO CANALE SCOLAMTORE D'ARNO- FONDI AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO	124.215,51	0,00	0,00				124.215,51	
42513	INTERVENTO ADEGUAMENTO IDRAULICO CANALE SCOLMATORE D'ARNO - REINTROITO FONDI STATALI E REGIONALI DALLA PROVINCIA DI PISA	42616	INTERVENTO ADEGUAMENTO IDRAULICO CANALE SCOLMATORE D'ARNO - FONDI STATALI RIVERSATI DALLA PROVINCIA DI PISA	754.130,81	0,00	0,00				754.130,81	
42513	INTERVENTO ADEGUAMENTO IDRAULICO CANALE SCOLMATORE D'ARNO - REINTROITO FONDI STATALI E REGIONALI DALLA PROVINCIA DI PISA	42617	INTERVENTO ADEGUAMENTO IDRAULICO CANALE SCOLMATORE D'ARNO - QUOTA REGIONALE RIVERSATA DALLA PROVINCIA DI PISA	739.034,94	0,00	0,00				739.034,94	
42515	FEAMP 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER ATTUAZIONE DI MISURE REGIONALI DI INTERVENTO PREVISTE DAL PROGRAMMA NAZIONALE	55089	FEAMP 2014/2020 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE PER SPESE DI INVESTIMENTO - ATTUAZIONE DI MISURE REGIONALI DI INTERVENTO PREVISTE DAL PROGRAMMA NAZIONALE	0,00	802.556,17	802.556,17				0,00	
42516	RIENTRI DERIVANTI DA STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA POR CREO FESR 2007/2013 - CONTO CAPITALE	85150	RIENTRI DI RISORSE IN CONTO CAPITALE DERIVANTI DA STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA DEL POR CREO FESR 2007/2013 DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEI BANDI A SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO NELL'AMBITO DEL POR FESR	985.045,97	0,00	0,00				985.045,97	
42520	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE - QUOTA STATO	23162	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT - ACQUISTO HARDWARE QUOTA STATO	-496,92	0,00	0,00				496,92	
42523	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5657 EVENTI LUNIGIANA 2011 DA DESTINARE ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO APPROVATO L'8/2/2017 DAL D.P.C.	31235	EVENTO ALLUVIONALE LUNIGIANA 2011 - RICOSTRUZIONE PONTI DISTRUTTI	77.114,56	0,00	0,00				77.114,56	
42523	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5657 EVENTI LUNIGIANA 2011 DA DESTINARE ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO APPROVATO L'8/2/2017 DAL D.P.C.	42640	EVENTO ALLUVIONALE LUNIGIANA 2011 - INTERVENTI ATTUATI NELL'AREA TOSCANA NORD	420.588,56	0,00	0,00				420.588,56	
42523	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5657 EVENTI LUNIGIANA 2011 DA DESTINARE ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO APPROVATO L'8/2/2017 DAL D.P.C.	42692	EVENTO ALLUVIONALE LUNIGIANA 2011 - INTERVENTI ATTUATI NELL'AREA TOSCANA NORD SU BENI DI TERZI	7.000,00	0,00	0,00				7.000,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42523	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5657 EVENTI LUNIGIANA 2011 DA DESTINARE ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO APPROVATO L'8/2/2017 DAL D.P.C.	42813	EVENTO ALLUVIONALE LUNIGIANA 2011 - INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - CONTRIBUTI AD ENTI LOCALI	51,24	0,00	0,00				51,24	
42523	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5657 EVENTI LUNIGIANA 2011 DA DESTINARE ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO APPROVATO L'8/2/2017 DAL D.P.C.	62232	EVENTO ALLUVIONALE LUNIGIANA 2011 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SCUOLE LOTTO 1	190.959,22	0,00	93.008,15				97.951,07	
42523	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5657 EVENTI LUNIGIANA 2011 DA DESTINARE ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO APPROVATO L'8/2/2017 DAL D.P.C.	62238	EVENTO ALLUVIONALE LUNIGIANA 2011 - PROGETTAZIONE E RALIZZAZIONE SCUOLE LOTTO 2	131.304,77	0,00	0,00				131.304,77	
42523	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5657 EVENTI LUNIGIANA 2011 DA DESTINARE ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO APPROVATO L'8/2/2017 DAL D.P.C.	62728	EVENTO ALLUVIONALE LUNIGIANA 2011 - PROGETTAZIONE E RALIZZAZIONE SCUOLE LOTTO 2. INTERVENTI SU BENI DI TERZI	10.093,92	0,00	0,00				10.093,92	
42523	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5657 EVENTI LUNIGIANA 2011 DA DESTINARE ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO APPROVATO L'8/2/2017 DAL D.P.C.	85183	INTERVENTI SULLA VIABILITA' REGIONALE	4.348.765,42	0,00	0,00				4.348.765,42	
42525	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - AIUTI ALLE IMPRESE (EX L. 215/92)- RIMBORSO DELLE ECONOMIE E DEI RECUPERI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DEI SOGGETTI ATTUATORI O DELLE STESSE IMPRESE RELATIVI AI CONTRIBUTI FINANZIATI CON I BANDI DELLA L. 215/92	51300	AZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMM.LE - AIUTI ALLE IMPRESE (EX L. 215/92) ECONOMIE E RECUPERI A SEGUITO DEI CONTRIBUTI DESTINATI ALLE IMPRESE FINANZIATE CON I BANDI DELLA L. 215/92 DA RESTITUIRE ALLO STATO AI SENSI DEL DPR. 314/00 ART. 16 E ART. 20	278.437,39	0,00	0,00				278.437,39	
42526	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5683 EVENTO ALLUVIONALE DEL 07/11/2011 ISOLA D'ELBA	42693	EVENTO ALLUVIONALE ISOLA D'ELBA 2011	91.518,36	0,00	0,00				91.518,36	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42532	PROVENTI DERIVANTI DAL SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELLA L.R. N. 22/2015, PER VIOLAZIONE PARTE IV DLGS 152/2006.	43226	TRASFERIMENTO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI AI SENSI ART. 263 D.LGS. 152/2006.	2.910,32	0,00	0,00				2.910,32	
42533	PROVENTI DERIVANTI DAL SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE, AI SENSI DELLA L.R. N. 22/2015, PER VIOLAZIONE PARTE IV DLGS 152/2006.	43225	TRASFERIMENTO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ALLO STATO AI SENSI ART.263 D.LGS 152/2006.	1.653,76	0,00	0,00				1.653,76	
42534	PROVENTI DERIVANTI DAL SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE IMPRESE, AI SENSI DELLA L.R. N. 22/2015, PER VIOLAZIONE PARTE IV DLGS 152/2006.	43226	TRASFERIMENTO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI AI SENSI ART. 263 D.LGS. 152/2006.	1.182.737,47	0,00	0,00				1.182.737,47	
42535	PROVENTI DERIVANTI DAL SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE FAMIGLIE, AI SENSI DELLA L.R. N. 22/2015, PER VIOLAZIONE PARTE IV DLGS 152/2006.	43226	TRASFERIMENTO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI AI SENSI ART. 263 D.LGS. 152/2006.	142.082,52	0,00	0,00				142.082,52	
42544	INTERVENTI PROGETTI DI TERRITORIO SISTEMA FLUVIARE DELL'ARNO LR 91/2016 ART. 5	34250	INTERVENTI PROGETTO DI TERRITORIO SISTEMA FLUVIALE DELL'ARNO LR 91/2016 ART. 5	45.671,19	0,00	0,00				45.671,19	
42546	TRASFERIMENTO STATALE PER RIPRISTINO MATERIALI DI PROTEZIONE CIVILE- ART. 5 OCDPC 438-2017	11423	SPESE RELATIVE AL POTENZIAMENTO E RIPRISTINO DELLA COLONNA MOBILE REGIONE TOSCANA	8.025,90	0,00	0,00				8.025,90	
42546	TRASFERIMENTO STATALE PER RIPRISTINO MATERIALI DI PROTEZIONE CIVILE- ART. 5 OCDPC 438-2017	11424	MEZZI DI PROTEZONE CIVILE - OCDPC N. 438/2017	122,00	0,00	0,00				122,00	
42550	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 445)	32121	FONDI FSC 2014-2020. REALIZZAZIONE SVINCOLO DELLA VARIANTE ALLA SRT 445 CON LA VIABILITA' ESISTENTE IN LOCALITA'	0,00	234.646,69	234.646,69				0,00	
42551	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 71)	31300	FONDI FSC 2014-2020. VARIANTE ALLA SRT 71 IN COMUNE DI CORTONA (DA SUD DELL'ABITATO DI CAMUCIA ALLO SVINCOLO CON LA PERUGINA, RETTO LEG	0,00	8.122,59	8.122,59				0,00	
42551	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 71)	31301	FONDI FSC 2014-2020. VARIANTE CORSALONE DA FONTECHIARA A VARIANTE DI	556.944,25	0,00	0,00				556.944,25	
42551	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 71)	31303	FONDI FSC 2014-2020. VARIANTE CORSALONE DA FONTECHIARA A VARIANTE DI	0,00	105.077,39	105.077,39				0,00	
42552	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 429 E SRT 325)	31304	FONDI FSC 2014-2020. LOTTO 3 DELLA VARIANTE ALLA SRT 429 - TRATTO CASTELFIORENTINO	0,00	581.148,13	581.148,13				0,00	
42552	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 429 E SRT 325)	31305	FONDI FSC 2014-2020. LOTTO 3 DELLA VARIANTE ALLA SRT 429 - TRATTO CASTELFIORENTINO	0,00	592.652,34	592.652,34				0,00	
42552	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 429 E SRT 325)	31308	FONDI FSC 2014-2020. MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SRT 325.	0,00	11.800,52	11.800,52				0,00	
42552	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 429 E SRT 325)	31309	FONDI FSC 2014-2020. MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SRT 325.	0,00	630.232,05	630.232,05				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42556	ENTRATE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA MONTAGNA TOSCO-ROMAGNOLA	52830	INTERVENTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA MONTAGNA TOSCO-ROMAGNOLA	350.000,00	0,00	0,00				350.000,00	
42562	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5868 EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE NOVEMBRE 2014	42780	EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE NOVEMBRE 2014 - CHIUSURA CONTABILITA' SPECIALE 5868 PIANO ULTERIORI INTERVENTI - INTERVENTI ATTUATI NELL'AREA TOSCANA NORD	856.174,81	0,00	0,00				856.174,81	
42562	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5868 EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE NOVEMBRE 2014	42783	EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE NOVEMBRE 2014 - CHIUSURA CONTABILITA' SPECIALE 5868 PIANO ULTERIORI INTERVENTI - INTERVENTO TORRENTE CARRONE US	595.198,24	0,00	595.198,24				0,00	
42565	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG - ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 -PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE - QUOTA STATO	63353	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI	0,00	6.639,38	6.639,38				0,00	
42566	Finanziamento Programma di interventi di manutenzione (stralcio 2018) - Fondi Autorita' di Bacino distrettuale Appenino Settentrionale - Genio Civile Toscana Nord	42833	PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE (STRALCIO 2018) - FONDI AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENINO SETTENTRIONALE - GENIO CIVILE TOSCANA NORD	0,00	251.416,38	251.416,38				0,00	
42567	Finanziamento Programma di interventi di manutenzione (stralcio 2018) - Fondi Autorita' di Bacino distrettuale Appenino Settentrionale Interventi realizzati da Genio Civile Valdarno Superiore	42835	PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE (STRALCIO 2018) - FONDI AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENINO SETTENTRIONALE - INTERVENTI REALIZZATI DA GENIO CIVILE VALDARNO	0,00	1.695.404,13	1.695.404,13				0,00	
42575	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5804 EVENTI ALLUVIONALI GENNAIO 2014	42873	EVENTO ALLUVIONALE GENNAIO 2014. CHIUSURA CONTABILITA' SPECIALE 5804. INTERVENTI ATTUATI DAL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE	81.006,49	0,00	0,00				81.006,49	
42576	D.M. 553/2018 - PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI	32136	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI - D.M. 533/2018	0,00	208.671,95	208.671,95				0,00	
42580	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE NURV	14369	SPESE IN CONTO CAPITALE PER ATTIVITA' DEL NURV	15.000,00	0,00	0,00				15.000,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14372	DELIBERA CIPE FSC - SERVIZI DIGITALI - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA OPEN TOSCANA ACQUISTO, SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE	0,00	510.369,47	510.369,47				0,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14378	DELIBERA CIPE FSC - SERVIZI DIGITALI - REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LE SMART CITIES - ACQUISTO, SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE	0,00	1.400.606,01	1.400.606,01				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14383	DELIBERA CIPE FSC - SERVIZI DIGITALI - EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEL PORTALE DEL SISTEMA DI AUTENTICAZIONE AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO AI SERVIZI ONLINE (ARPA) - ACQUISTO, SVILUPPO E MANUTENZIONE	0,00	203.417,28	203.417,28				0,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62740	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SERVIZI E/O SISTEMI INNOVATIVI E L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE AVANZATE - CONTRIBUTI A	0,00	37.500,00	37.500,00				0,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62741	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SERVIZI E/O SISTEMI INNOVATIVI E L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE AVANZATE - INCARICHI	0,00	571.777,00	571.777,00				0,00	
42584	FONDI MINISTERIALI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI GIA' CENSITI.	41220	LEGGE N.145/2018-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI GIA' CENSITI.	29.370,00	0,00	20.000,00				9.370,00	
42754	PROGETTO AICS - AID 011329 - DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE IN TUNISIA - ACQUISIZIONE RISORSE COFINANZIAMENTO AICS	12447	PROGETTO AICS - AID 011329 - DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE IN TUNISIA, RISORSE COFINANZIAMENTO AICS PER GESTIONE R.T.	2.384,44	0,00	0,00				2.384,44	
42754	PROGETTO AICS - AID 011329 - DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE IN TUNISIA - ACQUISIZIONE RISORSE COFINANZIAMENTO AICS	12448	PROGETTO AICS - AID 011329 - DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE IN TUNISIA - RISORSE COFINANZIAMENTO AICS PER GESTIONE R.T.	6.868,65	0,00	0,00				6.868,65	
44002	PROVENTI DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO AGRICOLO-FORESTALE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE TOSCANA	52243	PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE, AMPLIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE FINANZIATI CON I PROVENTI DELL'E	32.691,11	0,00	0,00				32.691,11	
44004	PROVENTI DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO AGRICOLO-FORESTALE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE TOSCANA AI SENSI DELLA L.R. 77/2004	52374	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E STRUTTURALE DEL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE NEL TERRITORIO DELL'ENTE CHE HA EFFETTUATO LE	147.812,00	52.006,48	199.818,48				0,00	
44004	PROVENTI DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO AGRICOLO-FORESTALE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE TOSCANA AI SENSI DELLA L.R. 77/2004	52375	PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO, VALORIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO DEI BENI DEL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE FINANZIATI CON I PROVENTI DELLE ALIENAZIONI AI SENSI	598.303,60	34.408,00	632.711,60				0,00	
45008	COMPARTECIPAZIONE DI PROVINCE E COMUNI AGLI ACCORDI DI PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DI BACINI IDROGRAFICI (LL.RR. 11.7.94 N. 50 E 21.07.94 N. 55)	42045	FONDO PER LA FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI BACINI IDROGRAFICI TOSCANI SOSTENUTO CON LA COMPARTECIPAZIONE DI	536.004,16	0,00	0,00		536.004,16		0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
45011	RIENTRI DERIVANTI DAI VERSAMENTI EFFETTUATI DALLE ATER CONCERNENTI LE SOMME CONTABILIZZATE NELLA GESTIONE SPECIALE E DESTINATE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 25 DELLA L. 513/77	33012	FONDI DERIVANTI DAI RIENTRI DEI SOGGETTI GESTORI CONCERNENTI LE SOMME NON VINCOLATE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 25 DELLA L. 513/77	14.222,91	0,00	0,00				14.222,91	
45011	RIENTRI DERIVANTI DAI VERSAMENTI EFFETTUATI DALLE ATER CONCERNENTI LE SOMME CONTABILIZZATE NELLA GESTIONE SPECIALE E DESTINATE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 25 DELLA L. 513/77	33068	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RIPRISTINO FUNZIONALE DEGLI ALLOGGI ERP NON ASSEGNABILI PER GRAVE DEGRADO FUNZIONALE	45.001,99	0,00	0,00				45.001,99	
45019	FONDO COOPERTOSCANA. ACQUISIZIONE RISORSE GIACENTI PRESSO BNL E FIDI TOSCANA PER LA COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE DEL FONDO COOPERTOSCANA	51637	FONDO COOPERTOSCANA. FONDO DI DOTAZIONE PER INTERVENTI DI SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI APPOSITO FONDO DI ROTAZIONE	1.927.181,11	0,00	0,00				1.927.181,11	
45019	FONDO COOPERTOSCANA. ACQUISIZIONE RISORSE GIACENTI PRESSO BNL E FIDI TOSCANA PER LA COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE DEL FONDO COOPERTOSCANA	54036	FONDO COOPERTOSCANA. FONDO DI DOTAZIONE PER INTERVENTI DI SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI APPOSITO FONDO DI ROTAZIONE	2.191.924,37	0,00	0,00				2.191.924,37	
45021	GESTIONE FONDI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 18/05/1999 PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO TRA CUI "INTERVENTI VARI DI LAMINAZIONE NELL'ALTA VALLE DELL'OMBRONE".	42252	GESTIONE FONDI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 18/05/1999 PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO TRA CUI "INTERVENTI VARI DI LAMINAZIONE NELL'ALTA VALLE DELL'OMBRONE"	27.231,98	0,00	0,00				27.231,98	
45022	FONDO COOPERTOSCANA. RIENTRI PROVENIENTI DALLE COOPERATIVE BENEFICIARIE DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE	51636	FONDO COOPERTOSCANA. FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI DI SVILUPPO E RAFFORZAMNEOT DELLE IMPRESE COOPERATIVE (54036 - FONDO DI ROTAZIONE)	5.842.250,15	0,00	0,00				5.842.250,15	
45022	FONDO COOPERTOSCANA. RIENTRI PROVENIENTI DALLE COOPERATIVE BENEFICIARIE DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE	54051	FONDO COOPERTOSCANA. FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI DI SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE COOPERATIVE (54036 - FONDO DI ROTAZIONE)	1.027.780,19	0,00	0,00				1.027.780,19	
45025	ACQUISIZIONE RISORSE EX DOCUP 1994/1999 GIACENTI PRESSO FIDI TOSCANA PER COSTITUZIONE FONDO DI DOTAZIONE DESTINATO AD INTERVENTI A FAVORE DI IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO E COMMERCIALE	51482	FONDO DI DOTAZIONE PER INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO E COMMERCIALE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI APPOSITO FONDO DI ROTAZIONE	846.525,54	0,00	0,00				846.525,54	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
45028	ENTRATE DA PROVINCIA DI PRATO E DA PROVINCIA DI PISTOIA PER ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI AL DPGR 130 DELL'1/9/2006 - OTTIMIZZAZIONE FUNZIONAMENTO CASSA DI ESPANSIONE DI PONTE ALLE VANNE.	42388	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL BASSO CORSO DEL TORRENTE OMBRONE PISTOIESE APPROVATO CON D.P.G.R. N. 130 DELL'1/9/2006. OTTIMIZZAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DI PONTE ALLE VANNE	533,90	0,00	0,00				533,90	
45029	FINANZIAMENTO DELLA CASSA DD.PP. PER RIPRISTINO STRUTTURE DANNEGGIATE DA EVENTI ALLUVIONALI	11293	FINANZIAMENTO INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DANNEGGIATE DA EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE 1994 - SISTEMAZIONE IDRAULICA	154.389,53	0,00	0,00		154.389,53		0,00	
45030	INTROITI DERIVANTI DA ACCORDI TRANSATTIVI RELATIVI A CONTRATTI DERIVATI A SEGUITO DI RINUNCIA ALLE AZIONI LEGALI	74064	FONDO A COPERTURA DI PERDITE SU DERIVATI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEGLI INTROITI DERIVANTI DA ACCORDI TRANSATTIVI RELATIVI A CONTRATTI DERIVATI A SEGUITO DI RINUNCIA A	7.550.000,00	0,00	0,00				7.550.000,00	
46000	RIENTRI DERIVANTI DA MUTUI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L. 17.2.92 N. 179 E DA EVENTUALI RISORSE NON UTILIZZATE SULLE DISPONIBILITA' ATTRIBUITE ALLA REGIONE TOSCANA CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI ROTAZIONE	33034	PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EX ARTICOLO 21 D.L. 01.10.2007 N. 159 CONVERTITO DALLA L. 29.11.2007 N. 222 - FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI ED IMMEDIATAMENTE REALIZZABILI DESTINATI ALLE SOCIETA' DI GESTIONE	283.842,53	0,00	0,00				283.842,53	
46015	RIENTRI, REVOCHE E RECUPERI PROVENIENTI DALLE PMI OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO E COMMERCIALE BENEFICIARIE DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA	51541	FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO, TERZIARIO E COMMERCIALE	9.019.962,81	0,00	0,00				9.019.962,81	
46015	RIENTRI, REVOCHE E RECUPERI PROVENIENTI DALLE PMI OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO E COMMERCIALE BENEFICIARIE DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA	51646	INTERVENTI FINANZIATI CON RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI RELATIVI AL FONDO UNICO DELLE IMPRESE - SPESE DI INVESTIMENTO	65.886,71	0,00	0,00				65.886,71	
46018	RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE SU FONDI STATALI PER IL SETTORE DELLO SPETTACOLO.	63132	FONDO DI ANTICIPAZIONE PER IL SETTORE DELLO SPETTACOLO - L.R. 21/2010 ART. 41	0,00	2.641.850,20	2.641.850,20				0,00	
46038	PAR FAS 2007/2013 - RIENTRI, REVOCHE E RECUPERI PROVENIENTI DALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO, TERZIARIO E COMMERCIALE BENEFICIARIE DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA	51958	PAR FAS 2007/2013 - FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO, TERZIARIO E COMMERCIALE	4.622.884,77	0,00	0,00				4.622.884,77	
51007	MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 17 COMMI 38 E 42 L. 11.3.88 N. 67)	41012	L. 67/88. INTERVENTI ACQUEDOTTISTICI NELLA ZONA PISTOIESE FINANZIATI CON LE ECONOMIE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POS. 417769600.	693.267,10	0,00	0,00				693.267,10	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
51008	CONTRAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER OPERE DI BONIFICA SITI MASSA CARRARA, PIOMBINO E LIVORNO	42217	BONIFICHE DI INTERESSE NAZIONALE DI CUI AL D.M. 468/2001 - CON MUTUI A CARICO DELLO STATO - AREA DI MASSA CARRARA	57.247,92	0,00	0,00				57.247,92	
51008	CONTRAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER OPERE DI BONIFICA SITI MASSA CARRARA, PIOMBINO E LIVORNO	42218	BONIFICHE DI INTERESSE NAZIONALE DI CUI AL D.M. 468/2001 - CON MUTUI A CARICO DELLO STATO - AREA DI LIVORNO	1.607.665,65	0,00	0,00				1.607.665,65	
51014	CONTRAZIONE MUTUI CON C.DD.PP. CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI RIPRISTINO E PREVENZIONE (ART.1 D.L. 3.05.95 N. 154 CONV. CON MODIFICHE IN L. 30.6.95 N. 265)	11143	FONDO PER IL PAGAMENTO DI ONERI DI ESPROPRIO RELATIVI AGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO E PREVENZIONE DANNI CALAMITA' REGIONALI.	228,81	0,00	0,00				228,81	
51014	CONTRAZIONE MUTUI CON C.DD.PP. CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI RIPRISTINO E PREVENZIONE (ART.1 D.L. 3.05.95 N. 154 CONV. CON MODIFICHE IN L. 30.6.95 N. 265)	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	6.000,00	0,00	0,00				6.000,00	
51018	L. 194/98, ART. 2 COMMA 5 E DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI DI CONCERTO CON MINISTERO DEL TESORO E DEL BILANCIO 5.05.2003 - MUTUO CONTRATTO CON CASSA DD.PP.	32052	INVESTIMENTI NEL TRASPORTO PUBBICO LOCALE,TECNOLOGIA DI BORDO E MONETICA-UTILIZZAZIONE MUTUO CASSA DD.PP.	127.617,76	0,00	0,00		127.617,76		0,00	
51019	D.LGS. N. 422/97 ARTT. 8-12 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI MUTUO CONTRATTO CON BANCA INTESA DESTINATO A INVESTIMENTI FERROVIE CONCESSE	32026	INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLE FERROVIE CONCESSE. ART. 8 EX D.LGS 422/97. UTILIZZAZIONE DIRETTA LIMITI D'IMPEGNO 2002/2003.	33.553,00	0,00	0,00				33.553,00	
51019	D.LGS. N. 422/97 ARTT. 8-12 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI MUTUO CONTRATTO CON BANCA INTESA DESTINATO A INVESTIMENTI FERROVIE CONCESSE	41210	INVESTIMENTI NEL SETTORE FERROVIE CONCESSE - UTILIZZAZIONE MUTUO CONTRATTO CON BANCA INTESA	22.318,86	0,00	0,00				22.318,86	
51020	FINANZIAMENTO STATALE PER EVENTI CALAMITOSI - MUTUO - ORDINANZA 3124/01	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	344.656,96	0,00	0,00				344.656,96	
51021	CONTRAZIONE MUTUO CON ONERE AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 7 D.L. 13/05/99 N. 132 CONVERTITO IN L. 13/07/99 N. 226)	11093	COMPLETAMENTO INTERVENTI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI GIUGNO 1996.	105.308,27	0,00	0,00				105.308,27	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
51021	CONTRAZIONE MUTUO CON ONERE AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 7 D.L. 13/05/99 N. 132 CONVERTITO IN L. 13/07/99 N. 226)	11098	INTERVENTI EVENTO VERSILIA 96 GESTITI DAGLI UFFICI REGIONALI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO. L. 677/96 E L. 226/99.	118.390,04	0,00	0,00				118.390,04	
51021	CONTRAZIONE MUTUO CON ONERE AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 7 D.L. 13/05/99 N. 132 CONVERTITO IN L. 13/07/99 N. 226)	11144	INTERVENTI L. 226/1999 (CON ESCLUSIONE EVENTO CALAMITOSO DEL 19-20/6/96 IN VERSILIA) GESTITI DALL'UFFICIO REGIONALE TUTELA DELL'ACQUA E DEL TERRITORIO DI LUCCA.	1.508,95	0,00	0,00				1.508,95	
51021	CONTRAZIONE MUTUO CON ONERE AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 7 D.L. 13/05/99 N. 132 CONVERTITO IN L. 13/07/99 N. 226)	11158	COMPLETAMENTO INTERVENTI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI GIUGNO/OTTOBRE 1996 - ENTE ATTUATORE URTAT DI MASSA CARRARA	943.334,04	0,00	0,00				943.334,04	
51021	CONTRAZIONE MUTUO CON ONERE AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 7 D.L. 13/05/99 N. 132 CONVERTITO IN L. 13/07/99 N. 226)	11256	EVENTI CALAMITOSI PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA OTT - NOV 2010 - OPCM 3925/2011	262.120,16	0,00	0,00				262.120,16	
51023	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NEL PIANO DI BACINO FIUME ARNO NONCHE' DI INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO	42058	BACINO FIUME ARNO. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NEL PIANO DI BACINO NONCHE' DI INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO.	73.488,53	0,00	0,00				73.488,53	
51023	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NEL PIANO DI BACINO FIUME ARNO NONCHE' DI INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO	42407	ATTUAZIONE DEL PIANO DI BACINO DEL FIUME ARNO. FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE ED ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL	3.861,59	0,00	0,00				3.861,59	
51023	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NEL PIANO DI BACINO FIUME ARNO NONCHE' DI INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	2.455.581,52	0,00	0,00				2.455.581,52	
51023	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NEL PIANO DI BACINO FIUME ARNO NONCHE' DI INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO	74010	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE DI INVESTIMENTO	1.774,83	0,00	0,00		1.774,83		0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
51024	CONTRAZIONE MUTUO CON LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI A SEGUITO DEL COORDINAMMENTO DEL DIPARTIMENTO DELL PROTEZIONE CIVILE	11047	SPESE PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL MESE DI NOVEMBRE 2000 (ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	4.108,80	0,00	0,00				4.108,80	
51024	CONTRAZIONE MUTUO CON LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI A SEGUITO DEL COORDINAMMENTO DEL DIPARTIMENTO DELL PROTEZIONE CIVILE	11100	EVENTO SISMICO DEL 01/04/2000 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI SIENA. SPESE PER INTERVENTI URGENTI DI RIPARAZIONE DANNI, MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO RESIDENZIALE, PUBBLICO	180,00	0,00	0,00				180,00	
51024	CONTRAZIONE MUTUO CON LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI A SEGUITO DEL COORDINAMMENTO DEL DIPARTIMENTO DELL PROTEZIONE CIVILE	11102	EVENTO SISMICO DEL 26/11/2001 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI AREZZO. SPESE PER INTERVENTI URGENTI DI RIPARAZIONE DANNI, MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO RESIDENZIALE	33.765,28	0,00	0,00				33.765,28	
51024	CONTRAZIONE MUTUO CON LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI A SEGUITO DEL COORDINAMMENTO DEL DIPARTIMENTO DELL PROTEZIONE CIVILE	11105	CONTRIBUTI A FAVORE DELLA DIOCESI DI AREZZO CORTONA E SANSEPOLCRO PER INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO - SISMA PROV. AREZZO 2001 - ORD. 3311/3317/2003 - FINANZIATO DA MUTUO CON AMMORTAMENTO A CARICO	16.257,77	0,00	0,00				16.257,77	
51024	CONTRAZIONE MUTUO CON LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI A SEGUITO DEL COORDINAMMENTO DEL DIPARTIMENTO DELL PROTEZIONE CIVILE	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	13.088,87	0,00	0,00				13.088,87	
51025	CONTRAZIONE MUTUO QUINDICENNALE CON LA BANCA DI SVILUPPO DEL CONSIGLIO D'EUROPA, CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO, PER GLI INTERVENTI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI DELL'ANNO 2002	11048	FONDO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE SITUAZIONI EMERGENZIALI DI CUI AL DPCM 18.9.02 - DANNI MALTEMPO ISOLA D'ELBA DEL SETTEMBRE 2002 (ORDINANZA 3311/2003)	906.877,30	0,00	268.603,35				638.273,95	
51025	CONTRAZIONE MUTUO QUINDICENNALE CON LA BANCA DI SVILUPPO DEL CONSIGLIO D'EUROPA, CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO, PER GLI INTERVENTI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI DELL'ANNO 2002	11049	FONDO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ATMOSFERICI DEL 6/08/2002 NELLE PROVINCE DI FIRENZE, LUCCA, PISA E PISTOIA.	15.986,91	0,00	0,00				15.986,91	
51025	CONTRAZIONE MUTUO QUINDICENNALE CON LA BANCA DI SVILUPPO DEL CONSIGLIO D'EUROPA, CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO, PER GLI INTERVENTI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI DELL'ANNO 2002	11319	ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ALL'ISOLA D'ELBA D.G.R.T. N.409/2012.	309.480,06	0,00	0,00				309.480,06	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
51025	CONTRAZIONE MUTUO QUINDICENNALE CON LA BANCA DI SVILUPPO DEL CONSIGLIO D'EUROPA, CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO, PER GLI INTERVENTI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI DELL'ANNO 2002	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	309.249,54	0,00	0,00				309.249,54	
51026	CONTRAZIONE MUTUO QUINDICENNALE, CON AMMORTAMENTO A CARICO STATO, CON CASSA DD.PP. PER INTERVENTI DI RISPRISTINO DELLE OPERE DI BONIFICA DANNEGGIATE CALAMITA' ANNO 2002 PROVINCE AR, GR, LU E MS	42055	INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE OPERE DI BONIFICA DANNEGGIATE DALLE CALAMITA' DELL'ANNO 2002 NELLE PROVINCE DI AREZZO, GROSSETO, LUCCA E MASSA.	7.999,79	0,00	0,00				7.999,79	
51040	TRASFERIMENTO RISORSE DA MIPAAFT PER MENSE BIOLOGICHE	52857	FONDO STATALE PER LE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE - ART.64 COMMA	148.174,68	0,00	148.174,68				0,00	
61004	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA	81052	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A PARTITE DI GIRO FINANZIATE CON RISORSE VINCOLATE DEL PERIMETRO ORDINARIO	23.108,91	0,00	0,00				23.108,91	
61012	PARTITE DI GIRO DIVERSE NON ALLOCABILI SU SPECIFICI CAPITOLI DELLE PARTITE DI GIRO, IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE AL RIVERSAMENTO ALLA TESORERIA CENTRALE DEI MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE	81052	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A PARTITE DI GIRO FINANZIATE CON RISORSE VINCOLATE DEL PERIMETRO ORDINARIO	36.802,72	0,00	0,00				36.802,72	
61023	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI A GARANZIA DI CONCESSIONI E LOCAZIONI	81052	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A PARTITE DI GIRO FINANZIATE CON RISORSE VINCOLATE DEL PERIMETRO ORDINARIO	9.683,25	0,00	0,00				9.683,25	
61027	DEPOSITI CAUZIONALI RICEVUTI	81052	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A PARTITE DI GIRO FINANZIATE CON RISORSE VINCOLATE DEL PERIMETRO ORDINARIO	29.640,25	0,00	0,00				29.640,25	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	12304	PROGETTO ICONICO "G.L.E. THE (GLOBAL) WALK' - QUOTA COFINANZIAMENTO	45.423,33	0,00	0,00				45.423,33	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	23197	POCFESR 2014-2020 ASSE URBANO (AZIONE 9.6.6 SOTTOAZIONE A.2) - QUOTA POCFESR	88,50	0,00	0,00				88.50	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51788	POA FESR 2014-2020 SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' COLLABORATIVE DI RES PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI SERVIZI INNOVATIVI E/O DI PROCESSI	716,71	0,00	0,00				716,71	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51808	AIUTI PER SOSTENERE LE PMI ALL'ACQUISTO DI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN FAVORE DELLE PMI	0,24	0,00	0,00				0,24	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51818	POR FESR 2014-2020 CREAZIONE DI OCCASIONI DI INCONTRO TRA IMPRENDITORI ITALIANI ED ESTERI FINALIZZATI AD ATTRARRE INVESTIMENTI ED A PROMUOVERE ACCORDI COMMERCIALI, ED ALTRE INIZIATIVE ATTIVE DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE RIVOLTE A	9.344,75	0,00	0,00				9.344,75	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51845	POR FESR 2014/2020 INCENTIVI PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI IMMOBILI STATALI DELL'AMMINISTRAZIONE	10.715,62	0,00	60,20				10.655,42	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51870	POR FESR 2014/2020 INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA TALE DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI	9.410,33	39.549,43	39.549,43				9.410,33	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51883	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 - SPESE PER ASSISTENZA TECNICA AL	14.411,32	0,00	0,00				14.411,32	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51897	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 - SPESE ASSISTENZA TECNICHE	2.031,15	8.302,47	8.302,47				2.031,15	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51899	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 - SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZA TECNICA - POR CREO FESR ANNI 2014/2020 -	1.618,98	77.901,65	77.901,65				1.618,98	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51906	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER SPESE DI PARTE	17.240,05	24.166,90	24.166,90				17.240,05	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51915	ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA OPERATIVO POR FESR 2014/2020 - ATTIVAZIONE UTENZE - QUOTA REGIONE	220,79	124,66	124,66				220,79	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51924	ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 - SPESE PER MISSIONI - QUOTA REGIONE	1.528,42	0,00	0,00				1.528,42	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51942	POR CREO 2014-2020. MISURA 3.4.3. ACCESSO BANCHE DATI. QUOTA REGIONALE	2,70	0,00	0,00				2,70	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51947	POR FESR 2014-2020 AZIONE 3.4.3. CREAZIONE DI OCCASIONI DI INCONTRO TRA IMPRENDITORI ITALIANI ED ESTERI FINALIZZATI AD ATTRARRE INVESTIMENTI. MISSIONI QUOTA REGIONE	436,80	0,00	0,00				436,80	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	51997	LINEA 4.6.4A - PISTE CICLOPEDONALI - QUOTA REGIONE	0,00	1.954,57	1.954,57				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52518	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - QUOTA REGIONALE DI COORDINAMENTO DI FAO	21.313.722,57	6.000.000,00	14.000.000,00				13.313.722,57	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52519	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - QUOTA REGIONALE DI COFINANZAIMENTO FEASR - SPESE A COMPETENZ	949.601,30	0,00	0,00				949.601,30	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52574	POR FESR 2014/2020. INCENTIVI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E STRUTTURE PUBBLICHE ED INTEGRAZIONE CON FONTI RINNOVABILI.	22.705,16	0,00	22.705,16				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52611	POR FESR 2014/2020 4.1.1 URBANO - QUOTA REGIONE	0,00	7.080,47	7.080,47				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52619	POR FESR 2014/2020 AZIONE URBANO AZIONE 4.6.1- QUOTA REGIONE	57.930,92	111.108,95	111.108,95				57.930,92	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52615	POR CREO FESR 2014-2020 - ASSE URBANO (PIU) - AZIONE 9.6.6 A3 - FONTE RT	3.969,53	0,00	0,00				3.969,53	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)(dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52622	POR FESR 2014/2020 ASSE URBANO (AZIONE 9.6.6 A1) - QUOTA REGIONALE	22.063,71	0,00	0,00				22.063,71	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52712	POR FESR 2014/2020 4.1.3 URBANO. QUOTA REGIONE.	0,00	6.704,16	6.704,16				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52723	SVILUPPO DI STRUMENTI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEI C/C BANCARI PRESSO GLI ORGANISMI INTERMEDI POR	0,00	14,99	14,99				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52737	CONTRIBUTO A SVILUPPO TOSCANA S.P.A. PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO, PREVISTE NEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA', RELATIVE ALL'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA	25.954,06	0,00	0,00				25.954,06	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52774	POR FESR 2014/2020 CREAZIONE DI OCCASIONI DI INCONTRO TRA IMPRENDITORI ITALIANI ED ESTERI FINALIZZATI AD ATTRARRE INVESTIMENTI AZIONE 3.4.3 - QUOTA REGIONALE	16,02	10.800,00	10.800,00				16,02	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52790	POR FESR 2014/2020 CONTRIBUTO PER SOLUZIONI TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE - ACQUISTO INFRASTRUTTURE INFORMATICHE (SVILUPPO SOFTWARE) - AZIONE 2.3.1	39.718,42	0,00	0,00				39.718,42	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52863	POR FESR 2014/2020 6.7.2 - INCARICHI PROFESSIONALI - QUOTA REGIONE	0,00	0,80	0,80				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52799	POR FESR 2014/2020 CONTRIBUTO PER SOLUZIONI TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE - SERVIZI INFORMATICI (GESTIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HOLE SW),	1.290,53	0,00	0,00				1.290,53	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52948	POR FESR 2014/2020 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER SPESE CORRENTI - ATTUAZIONE DI MISURE REGIONALI DI INTERVENTO PREVISTE DAL PROGRAMMA NAZIONALE	44.511,20	0,00	0,00				44.511,20	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52970	CONTRIBUTO A SVILUPPO TOSCANA S.P.A. PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE DI SVILUPPO TOSCANA, PREVISTE NEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA', RELATIVE ALL'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA	101.525,13	0,00	0,00				101.525,13	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52984	POR FESR 2014/2020 - AZIONE 3.1.1 A 3 AIUTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E AL CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 -	116.379,58	1.323.122,22	1.323.122,22				116.379,58	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	53299	POR FESR 2014/2020 AZIONE 2.3.1 POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE - LABORATORI TERRITORIALI	0,00	94.875,00	94.875,00				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	53240	POR FESR 2014/2020 SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' COLLABORATIVE DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI	3.507,23	0,00	0,00				3.507,23	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	55075	FEAMP 2014/2020 - MISURE DI ASSISTENZA TECNICA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER SPESE DI NATURA CORRENTE - ACQUISTO BENI E SERVIZI	2.398,47	726,16	726,16				2.398,47	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	55076	FEAMP 2014/2020 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LE SPESE DI NATURA CORRENTE - ATTIVITA' PREPARATORIE E GIORNATE AZIENDALI	0,00	8.643,12	8.643,12				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	55080	FEAMP 2014/2020 - MISURA DI ASSISTENZA TECNICA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER SPESE DI NATURA CORRENTE - MISSIONI REGIONALI E	360,41	0,00	0,00				360,41	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	55083	FEAMP 2014/2020 MISURE DI ASSISTENZA TECNICA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER SPESE DI NATURA CORRENTE - TRASFERIMENTI	7.863,21	21.570,26	29.433,47				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	55088	FEAMP 2014/2020 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO - ATTUAZIONE DI MISURE REGIONALI DI INTERVENTO PREVISTE DAL PEAMP 2014-2020 - MISURE DI	201.858,05	163.697,24	343.952,65				21.602,64	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	55092	FEAMP 2014/2020 - MISURE DI ASSISTENZA TECNICA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE - SPESE DI	81,18	0,00	0,00				81,18	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	55121	FEAMP 2014/2020 - MISURA 5.68 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE - AZIONI	2.164,86	370,03	370,03				2.164,86	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61110	POR FSE 2014-2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A1152 -	3.584,15	0,00	0,00				3.584,15	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61111	TRASFERIMENTI A PERSONE FISICHE - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA REGIONE - ATTUAZIONE DEGLI	5.295,50	0,00	0,00				5.295,50	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61762	ANTICIPAZIONE REGIONALE BORSE PEGASO - DOTTORATI DI RICERCA -	70.292,75	0,00	0,00				70.292,75	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61766	POR FSE 2014-2020 - ANTICIPAZIONE RISORSE REGIONALI - CONTRIBUTI AI PROFESSIONISTI PER LE INDENNITA' CORRISPOSTE AI	221.400,00	0,00	0,00				221.400,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61767	POR FSE 2014-2020 - ANTICIPAZIONE RISORSE REGIONALI - CONTRIBUTI AI PROFESSIONISTI PER LE INDENNITA' CORRISPOSTE AI	7.500,00	0,00	0,00				7.500,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61768	POR FSE 2014-2020 - ANTICIPAZIONE RISORSE REGIONALI - TIROCINI - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI	34.000,00	0,00	0,00				34.000,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61804	POR FSE 2014-2020 - ANTICIPAZIONE RISORSE REGIONALI - TIROCINI - TRASFERIMENTI AD	112.600,00	24.300,00	24.300,00				112.600,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61805	POR FSE 2014-2020 - ANTICIPAZIONE RISORSE REGIONALI - TIROCINI - TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI	12.300,00	0,00	0,00				12.300,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61855	POR FSE 2014-2020 - ASSE A OCCUPAZIONE -QUOTA REGIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA -	87.668,26	240.941,44	324.461,30				4.148,40	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61858	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA RT - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - AZIONE POLITICHE	13.461,61	0,00	0,00				13.461,61	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61861	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA REGIONE -	57.617,04	114.915,82	114.915,82				57.617,04	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61867	OCCUPAZIONE - SERVIZIO CIVILE - RETRIBUZIONE -	176.205,91	0,00	0,00				176.205,91	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61870	CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA - QUOTA REGIONE PRODOTTI INFORMATICI - SETTORE SISTEMI INFORMATIVI E	5.006,03	0,00	0,00				5.006,03	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61873	CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA - QUOTA REGIONE - ACQUISTO BENI E	3.401,56	0,00	0,00				3.401,56	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61880	POR FSE 2014/2020 - ASSE D CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA	13.392,70	0,00	0,00				13.392,70	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61911	OCCUPAZIONE SERVIZIO CIVILE - IRAP - QUOTA	14.726,37	0,00	0,00				14.726,37	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61914	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - SERVIZIO CIVILE - QUOTA ASSICURATIVA - QUOTA	256,74	0,00	0,00				256,74	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61963	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA RT - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - AZIONE RAFFORZAMENTO	1.549,62	0,00	0,00				1.549,62	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61966	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE -QUOTA REGIONE - SETTORE ISTRUZIONE E EDUCAZIONE -	3.359,69	0,00	2.177,91				1.181,78	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61977	POR FSE 2014/2020 - TRASFERIMENTI ARDSU - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA REGIONE - SETTORE DELLO	3.706,17	17.661,65	17.661,65				3.706,17	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61978	POR FSE 2014/2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE QUOTA REGIONE - SETTORE	50.159,55	62.764,45	62.764,45				50.159,55	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61980	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI AAPP -	2.092,10	0,00	0,00				2.092,10	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61983	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI AAPP - QUOTA REGIONE	332.075,57	22.992,15	150.371,21	169.872,63			34.823,88	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61998	POR FSE 2014/2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE A OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - ENTI NAZIONALI DI RICERCA -	11.000,35	0,00	0,00				11.000,35	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62042	POR FSE 2014/2020 - ASSE A SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA REGIONE	91.209,03	2.021,43	2.021,43				91.209,03	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62073	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' QUALIFICHE - C311A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA PF	24.034,36	37.307,71	48.263,26				13.078,81	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62109	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A215A - TRASFERIMENTI A ENTI AMMINISTRAZIONI	36.679,05	0,00	0,00				36.679,05	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62111	TRASFERIMENTI A ENTI NAZIONALI DI RICERCA - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA PF	630,00	0,00	0,00				630,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62112	A.1.1.2.B. - CO-WORKING - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI - QUOTA REGIONE	844,65	0,00	0,00				844,65	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62113	POR FSE 2014/2020 - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' IFTS - C321A - TRASFERIMENTI IMPRESE	32.412,41	5.110,78	37.523,19				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62114	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA REGIONE - SETTORE LAVORO	20.342,19	202.071,57	222.393,80				19,96	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62122	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.2.A - COMPETENZE - ACQUISTI B/S - QUOTA PF	1.319,95	0,00	0,00				1.319,95	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62123	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.A - TRIO - ACQUISTI B/S - QUOTA PACCHI	16.420,21	0,00	0,00				16.420,21	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62124	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.2.B - ACCREDITAMENTO - ACQUISTO B/S - QUOTA PF	0,00	17.581,81	17.581,81				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62125	POR FSE 2014/2020 - ASSE C.3.1.1.B - FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A IMP - QUOTA PACCHI	-28.847,95	0,00	0,00				28.847,95	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62126	POR FSE 2014/20 - ASSE C.3.1.1.B - FORMAZIONE INDIVIDUALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - QUOTA PACCHI	143.472,18	40.585,30	153.521,56				30.535,92	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62144	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.2.C - SISTEMA INFORMATIVO ACCREDITAMENTO - ACQUISTO B/S - QUOTA PF	621,74	52.942,34	53.260,88				303,20	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62170	PERCORSI IEFP - TRASFERIMENTI AA.CC - QUOTA PF	0,00	34.354,83	34.354,83				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62175	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - QUOTA PACCHI	1.690,32	0,00	0,00				1.690,32	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62177	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - TRASFERIMENTI A SOGGETTI PRIVATI SENZA FINALITA' DI LUCRO - QUOTA PACCHI	12.963,79	1.849,06	1.849,06				12.963,79	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62181	POR FSE 2014/2020 - ASSE D CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - FORMAZIONE PERSONALE	2.268,51	0,00	0,00				2.268,51	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62182	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - TRASFERIMENTI IMPRESE - QUOTA REGIONE - SETTORE LAVORO	2.358,35	0,00	0,00				2.358,35	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62185	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA REGIONE -	292.511,60	62.866,99	62.866,99				292.511,60	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62200	RIMBORSO COSTI PER PERSONALE COMANDATO MERCATO DEL LAVORO - POR FSE 2014/2020 - ASSE A -	3.087,27	0,00	0,00				3.087,27	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62204	SCHEDA C.3.1.2.C - SISTEMA INFORMATIVO ACCREDITAMENTO -	7.051,09	17.348,87	24.309,94				90,02	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62205	AZIONI DI OUTPLACEMENT - TRASFERIMENTI A IMP -	6.226,90	0,00	0,00				6.226,90	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62206	A.4.1.1.B - FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI -	88.437,13	44.291,29	81.129,26				51.599,16	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62207	FORMAZIONE CONTINUA - TRASFERIMENTI A IMP -	14.322,07	0,00	0,00				14.322,07	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62208	SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI - QUOTA REGIONE - TRASFERIMENTI	22.188,71	0,00	11.047,35				11.141,36	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62209	SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI - QUOTA REGIONE - ALTRI	58.351,95	28.315,69	39.049,64				47.618,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62210	SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI PRESSO PA - QUOTA REGIONE	282,06	0,00	282,06				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62231	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - SUPPORTO TECNICO PER IL SERVIZIO CIVILE - QUOTA REGIONE	0,00	10.911,64	10.911,64				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62237	A.5.1.1.A - BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALI - QUOTA	43.770,93	16.798,20	16.798,20				43.770,93	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62272	SCHEDA A.2.1.3D - MISURE DI INTEGRAZIONE - TRASFERIMENTI A AACC -	29.944,82	0,00	0,00				29.944,82	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62283	SCHEDA A.2.1.3D - MISURE DI INTEGRAZIONE - TRASFERIMENTI A IMPRESE -	36,56	0,00	0,00				36,56	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62352	A.5.1.2.A -CAMPAGNE INFORMATIVE - QUOTA	3.508,66	37.342,72	37.342,72				3.508,66	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62382	OCCUPAZIONE - PERCORSI IEFP -TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	16.923,21	16.923,21				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62425	A.4.1.1.A - AZIONI DI OUTPLACEMENT -	16,50	0,00	0,00				16,50	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62482	TRASFERIMENTI A POR FSE 2014/2020 - ASSE C - SETTORE SITC- ATTIVITA' C 111B ANAGRAFE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLA	142,50	0,00	0,00				142,50	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62496	CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA - ORGANIZZAZIONE EVENTI E	886,41	0,00	0,00				886,41	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62499	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - SETTORE SITC- ATTIVITA' C 111B ANAGRAFE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA-	117,53	0,00	0,00				117.53	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62550	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA REGIONE -	32.282,93	0,00	0,00				32.282,93	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62569	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA REGIONE - SETTORE LAVORO - TRASFERIMENTI A	55.376,19	0,00	0,00				55.376,19	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62675	OVERBOOKING AI SENSI DELLA DGR 1472/2019. INTERVENTI FORMATIVI IN	958.705,69	0,00	0,00				958.705,69	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62676	OVERBOOKING AI SENSI DELLA DGR 1472/2019.	20.191,37	0,00	0,00				20.191,37	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62683	POR FSE 2014/2020 - ATTIVITA 8.2.1.4.A. INTERVENTI IN EMERGENZA COVID-19: INDENNITA PER TIROCINI	135,95	0,00	0,00				135,95	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62731	POR FSE 2014-20 - ASSE 8.2.2.1.A - EMERGENZA COVID-19 - SETT. BILANCI E MONITORAGGI ECONOMICI DEL SERVIZIO SANITARIO	0,00	11.006,39	11.006,39				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62758	POR FSE 2014-20 - ASSE 8.2.2.2.A - EMERGENZA COVID-19 - SETT. INNOVAZIONE SOCIALE - QUOTA REGIONE	26,74	269.791,99	269.791,99				26,74	
ex 14381	FINANZIAMENTO STATALE PER EVENTI CALAMITOSI. MUTUO . ORD. 3124/01	11080	DEL 26.09.1997. ORDINANZA PCM 3124/20001 - SPESE PER INTERVENTI URGENTI PER RIPARAZIONE DANNI, MIGLIORAMENTO SISMICO	520,87	0,00	0,00				520,87	
ex 14381	FINANZIAMENTO STATALE PER EVENTI CALAMITOSI. MUTUO . ORD. 3124/01	11081	EVENTO SISMICO AMIATA DEL 1.04.2000. SPESE PER INTERVENTI URGENTI PER RIPARAZIONE DANNI, MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI PRIVATI, PUBBLICI E DI CULTO E	176.764,91	0,00	0,00				176.764,91	
ex 15445	FINANZIAMENTO DELLO STATO PER INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO NEI COMUNI DELLA LUNIGIANA, GARFAGNANA E MEDIA VALLE DEL SERCHIO (ART. 6 ATTO PROGR. NEGOZIATA 5.3.97FRA R.T. E DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE)	42705	INDAGINI E PROGETTAZIONI INERENTI L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI BACINO DEL FIUME ARNO - ADEGUAMENTO DELLA DIGA DI LEVANE E DELLE OPERE CONNESSE	561,20	0,00	0,00				561,20	
ex 24400	VERSAMENTO DAL COMUNE DI SAN MINIATO SU ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL BACINO DEL TORRENTE EGOLA (DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 451 30.12.97) L.R. 59/94	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLO STATO	25.822,84	0,00	0,00				25.822,84	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
NON TROVATO	FONDI COMPLETAMENTO OPERE GIA' COMPETENZA STATALE	11092	FONDI COMPLETAMENTO OPERE GIA' COMPETENZA STATALE (ART. 17 L. 16.10.75 N. 492)-FONDI RISARCIMENTO DANNI CAUSATI ALLUVIONE AUTUNNO 1966 AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA (L. 22.12.66 N. 1142	2.173.502,95	0,00	0,00		2.173.502,95		0,00	
NON TROVATO	FONDO PER INTERVENTI RELATIVI A CALAMITA' NATURALI MEDIANTE UTILIZZO DI ECONOMIE VINCOLATE SU IMPEGNI PERENTI	11108	FONDO PER INTERVENTI RELATIVI A CALAMITA' NATURALI DAL 1991 AL 1998 MEDIANTE UTILIZZO DI RISORSE VINCOLATE ECONOMIZZATE	220.228,60	0,00	0,00		220.228,60		0,00	
NON TROVATO	FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE FINANZIATI CON PROVENTI	11112	INTERVENTI DEL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE FINANZIATI CON PROVENTI VERSATI SUL C/C 1515.39 PRESSO M.P.S. AG.17 DI FIRENZE - TRASFERIMENTI ALTO STATO E AD ALTRI	4.035,72	0,00	0,00				4.035,72	
NON TROVATO	INTERVENTI STRAORDINARI PER LA TUTELA ED IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE IDROPOTABILI	41009	INTERVENTI STRAORDINARI PER LA TUTELA ED IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE IDROPOTABILI DELL'ARCIPELAGO TOSCANO E DELLE ZONE A FORTE CRISI DI APPROVVIGIONAMENTO	797.401,15	0,00	0,00				797.401,15	
NON TROVATO	FINANZIAMENTO STATALE PER PIANO INTERVENTI ELIMINAZIONE RISCHI DERIVANTI DA DISSESTI IDROLOGICI E MOVIMENTI FRANOSI	42056	PIANO STRALCIO L. 11.6.96 N. 15 E L. 267/98 - SPESE PER PIANO INTERVENTI PER ELIMINAZIONE RISCHI DERIVANTI DA DISSESTI IDROLOGICI E MOVIMENTI FRANOSI-FINANZIAM. STATALE	28.752,52	0,00	0,00				28.752,52	
NON TROVATO	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA PER LA TUTELA AMBIENTALE	42110	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1989/90 PER LA TUTELA AMBIENTALE	71.410,92	0,00	0,00				71.410,92	
NON TROVATO	FINANZIAMENTO STATALE PER COSTRUZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE E PRETRATTAMENTO SCARICHI IDRICI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI	52267	CREDITO AGEVOLATO PER CONDUZIONE E PER COSTITUZIONE IMPRESE AGRICOLE - AGEVOL. CRED. O CONTR. C/CAP PER COSTRUZ., MODIF. E ADEGUAM. IMPIANTI DEPURAZIONE E PRETRATTAMENTO SCARICHI IDRICI INSEDIAM.	354.326,54	0,00	0,00		354.326,54		0,00	
NON TROVATO	PERENTI VINCOLATI DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RISORSE STATALI	74006	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DELLA CATEG.	1.707.353,62	0,00	0,00				1.707.353,62	
NON TROVATO	FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI - SPESE CORRENTI	74009	ECONOMIZZAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE CORRENTI	4.554.457,68	0,00	0,00				4.554.457,68	
NON TROVATO	FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI - SPESE DI INVESTIMENTO	74010	ECONOMIZZAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE DI INVESTIMENTO	5.470.395,25	0,00	0,00		5.470.395,25		0,00	
42578	FONDI FSC 2014-2020 INFRASTRUTTURE - ASSE E 'ALTRI INTERVENTI' - RISORSE DEL I E II ADDENDUM AL PIANO OPERATIVO DI CUI ALLE DELIBERE CIPE NN. 98/2017 E 12/2018 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA LINEA DI AZIONE 'PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO'.	32148	FSC 2014-2020 INFRASTRUTTURE - ASSE E 'ALTRI INTERVENTI' - RISORSE DEL I E II ADDENDUM AL PIANO OPERATIVO DI CUI ALLE DELIBERE CIPE NN. 98/2017 E 12/2018 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA LINEA DI AZIONE 'PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO'.	0,00	5.304.907,31	5.304.907,31				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42075	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - PARTE INVESTIMENTO (ART. 138 L. 388/2000)	11451	IMPIANTI E MACCHINARI PER LE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	23.326,93	0,00	0,00				23.326,93	
11060	ENTRATE DERIVANTI DA PROVENTI EX ART. 142 DEL D.LGS. 285/1992 DA DESTINARE AD INTERVENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 31/05/2018	41222	INTERVENTI SULLA SGC FIPILI FINANZIATI DA PROVENTI EX ART. 142 DLGS 285/92 ANNO 2021 - CONVENZIONE 31/05/2018	2.500.000,00	0,00	0,00				2.500.000,00	
21213	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62505	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014/20 SECONDA FASE - - ASSISTENZA TECNICA. COFINANZIAMENTO UE	0,00	15.527,55	15.527,55				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61942	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI PRESSO PP.AA. - QUOTA UE	0,00	900,00	900,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61947	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.2.B - ACCREDITAMENTO - ACQUISTO B/S - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO -	0,00	2.964,87	2.964,87				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62102	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - ATTIVITA' C 112A FORMAZIONE OPERATORI DELLA SCUOLA - DA ASSEGNARE - QUOTA UE	0,00	4.133,00	4.133,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62190	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - A.5.1.2.A - CAMPAGNE INFORMATIVE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - DA ASSEGNARE - QUOTA UE	0,00	4.329,86	4.329,86				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62271	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3D - MISURE DI INTEGRAZIONE - TRASFERIMENTI A AACC - QUOTA REGIONE A RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO -	0,00	6.004,89	6.004,89				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62395	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A212A - DA ASSEGNARE	0,00	4.957,15	4.957,15				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62414	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A112A - DA ASSEGNARE	0,00	7.000,00	7.000,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62417	POR FSE 2014/2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO A112A -	0,00	1.300,70	1.300,70				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62516	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'- QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO -	0,00	44.891,51	44.891,51				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62549	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A	0,00	11.846,68	11.846,68				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62564	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - QUOTA UE - SETTORE LAVORO - TRAFERIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	265.589,00	265.589,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62566	POR FSE 2014/2020 -ASSE A - QUOTA REGIONE - SETTORE LAVORO TRASFERIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	49.350,39	49.350,39				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62567	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA UE -SETTORE LAVORO TRASFERIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	141.466,07	141.466,07				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62655	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.5B - STAGE TRASNAZIONALI - TRASFERIMENTI A IMPRESE -	0,00	83.927,97	83.927,97				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62657	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.5B - STAGE TRASNAZIONALI - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE A RECUPERO	0,00	15.595,06	15.595,06				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62707	POR FSE 2014-2020 - ASSE C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - "INTERVENTI PER	0,00	542.833,22	542.833,22				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62726	POR FSE 2014-2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE - ACQUISTO B/S - ORIENTAMENTO E FORMAZ. 2019-2020 - PROFESSIONALE	0,00	19.875,11	19.875,11				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62755	POR FSE 2014-20 - ASSE B.2.2.1.A - EMERGENZA COVID-19 - SETT. BILANCI E MONITORAGGI ECONOMICI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO	0,00	89.210,41	89.210,41				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62756	POR FSE 2014-20 - ASSE B.2.2.2.A - EMERGENZA COVID-19 - SETT. INNOVAZIONE SOCIALE - QUOTA UE	0,00	1.018.743,23	1.018.743,23				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62759	POR FSE 2014-20 - ASSE B.2.2.2.A - EMERGENZA COVID-19 - SETT. INNOVAZIONE SOCIALE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO	0,00	29.337,95	29.337,95				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62782	ASSEGNAZIONE RISORSE UE E POR FSE 2014-2020 - ASSE C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - INTERVENTI PER EMERGENZA COVID 2019 - COMPETENZE	0,00	22.631,00	22.631,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62788	DATI AL DIRE L'ISTRUZIONE - C.3.1.1.B - FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE -	0,00	8.483,44	8.483,44				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62793	QUOTA 2017 TRAMITE ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - MISS/PROGR:	0,00	3.350,00	3.350,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62794	POR FSE 2014-2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - MISS/PROGR:	0,00	851,24	851,24				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62795	POR FSE 2014-2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - MISS/PROGR:	0,00	284,75	284,75				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62799	POR FSE 2014-2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MISS/PROGR:	0,00	857,00	857,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62800	POR FSE 2014-2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MISS/PROGR:	0,00	217,76	217,76				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62801	POR FSE 2014-2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MISS/PROGR:	0,00	72,85	72,85				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	23227	POR FESR 2014-2020 - AZIONE 1.6.1 ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DEL PERSONALE SANITARIO - QUOTA UE	0,00	2.992.882,00	2.992.882,00				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53241	POR FESR 2014-2020 SOSTEGNO AI LE ATTIVITA' COLLABORATIVE DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI	0,00	184.766,11	184.766,11				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41169	PROMUOVERE LO SICOMAR PLUS-PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. ORGANIZZAZIONE	0,00	7.466,40	7.466,40				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41177	SICOMAR PLUS-PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. MATERIALE DI	0,00	9.146,34	9.146,34				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53263	IFM 2014-2020 SMART DESTINATION - TRASFERIMENTO AI PARTNER ESTERI - QUOTA UE	0,00	3.143,05	3.143,05				0,00	
21236	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	62557	PROGRAMMA COMUNITARIO ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MEDMOBILITY - QUOTA FESR -	0,00	19.803,62	19.803,62				0,00	
21245	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62157	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ASSE II - ACQUISTO	0,00	3.000,00	3.000,00				0,00	
21245	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62805	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ASSE II - ASSITENZA	0,00	35.000,00	35.000,00				0,00	
21246	FEAMP 2014/2020 - FINANZIAMENTO UE - ENTRATE CORRENTI	55079	FEAMP 2014/2020. MISURE DI ASSISTENZA TECNICA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO UE PER SPESE DI NATURA CORRENTE - ACQUISTO BENI E SERVIZI	0,00	1.974,88	1.974,88				0,00	
21265	ENTRATE CORRENTI PER ATTUAZIONE PO MED 2014-2020 MITOMED PLUS - QUOTA STATO	53172	PO MED 2014-2020 MITOMED PLUS - SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE - QUOTA STATO	0,00	760,63	0,00				760,63	
21279	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14327	INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA SPESE PER TRASFERTA DEL PERSONALE - QUOTA UE	4.112,87	5.389,00	5.389,00				4.112,87	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21279	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14331	INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA SPESE DI COMUNICAZIONE QUOTA UE	4.686,82	0,00	0,00				4.686,82	
21279	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14333	INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA SPESE PER ALTRI SERVIZI QUOTA UE	7.619,17	0,00	0,00				7.619,17	
21279	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14337	INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA SPESE PER SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI QUOTA UE	13.166,03	0,00	0,00				13.166,03	
21279	ENTRATE UE CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14339	INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA SPESE PERSONALE INTERNO - QUOTA UE	22.195,06	0,00	0,00				22.195,06	
21290	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ENTRATA UE CORRENTE DA TRASFERIRE AI PARTNERS	52815	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - TRASFERIMENTI PARTNERS IMPRESA. QUOTA UE	0,00	80.516,70	80.516,70				0,00	
21290	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ENTRATA UE CORRENTE DA TRASFERIRE AI PARTNERS	52817	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - TRASFERIMENTI PARTNERS ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	20.867,34	115.743,58	115.743,58				20.867,34	
21290	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ENTRATA UE CORRENTE DA TRASFERIRE AI PARTNERS	52819	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - TRASFERIMENTI PARTNERS AP. QUOTA UE	3.641,25	52.630,62	52.630,62				3.641,25	
21292	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	23205	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS ALTRI SOGGETTI - QUOTA UE	0,00	12.082,92	12.082,92				0,00	
21292	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	23207	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS ENTI PUBBLICI CENTRALI - QUOTA UE	0,00	33.626,90	33.626,90				0,00	
21292	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	23209	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS ENTI PUBBLICI LOCALI - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	24.529,00	97.498,67	97.498,67				24.529,00	
21293	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	23206	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS ALTRI SOGGETTI - QUOTA STATO	0,00	12.082,92	12.082,92				0,00	
21293	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	23208	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS ENTI PUBBLICI CENTRALI - QUOTA STATO	0,00	33.626,90	33.626,90				0,00	
21293	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	23210	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS ENTI PUBBLICI LOCALI - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	24.529,00	97.498,66	97.498,66				24.529,00	
21294	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE INVESTIMENTO - QUOTA UE	23211	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS ENTI PUBBLICI LOCALI - SPESE INVESTIMENTO - QUOTA UE	13.661,00	0,00	0,00				13.661,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21295	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE INVESTIMENTO - QUOTA STATO	23212	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - TRASFERIMENTO PARTNERS PUBBLICI LOCALI - SPESE INVESTIMENTO - QUOTA STATO	13.661,00	0,00	0,00				13.661,00	
21297	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	23215	FAMI 2014-2020 PROGETTO TEAMS - SPESE PERSONALE - QUOTA UE	7.357,24	0,00	0,00				7.357,24	
21297	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	23223	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - COSTI INDIRETTI - QUOTA UE	7.534,98	0,00	0,00				7.534,98	
21298	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	23216	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE PERSONALE - QUOTA STATO	7.357,24	0,00	0,00				7.357,24	
21298	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	23224	FAMI 2014/2020 - PROGETTO TEAMS - COSTI INDIRETTI - QUOTA STATO	7.534,97	0,00	0,00				7.534,97	
21299	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG - ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA UE	63341	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI- SPESE	0,00	7.317,31	7.317,31				0,00	
21299	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG - ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA UE	63342	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI - QUOTA UE	0,00	1.870,00	1.870,00				0,00	
21299	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG - ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA UE	63346	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - SPESE PER MISSIONE- QUOTA UE	0,00	170,00	170,00				0,00	
21300	Entrate provenienti dall'Unione Europea sul Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020.	62600	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" PROGETTO "MODELLO SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE" SPESE	0,00	2.089,13	2.089,13				0,00	
21301	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE (QUOTA UE)	41231	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE P.S.R. 2014-2020. SOTTOMISURA 7.1 STAMPA PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000. QUOTA FEASR.	0,00	509,59	509,59				0,00	
21302	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020. SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE (QUOTA R.T.)	41233	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE P.S.R. 2014-2020. SOTTOMISURA 7.1 STAMPE PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000. QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONE	0,00	201,65	201,65				0,00	
21304	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - RISORSE IN CONTO CAPITALE	43244	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - COMUNE DI MONTESCUDAIO PUMP & TREAT	0,00	828.942,17	828.942,17				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21304	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - RISORSE IN CONTO CAPITALE	43247	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - BONIFICA DEL SITO EX MINERARIO IN LOC. CETINE NEL IL COMUNE DI CHIUSDINO (SI)	0,00	85.638,06	85.638,06				0,00	
21304	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - RISORSE IN CONTO CAPITALE	43250	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - BONIFICA DELLA EX DISCARICA COMUNALE DI SCACCIAPULCI NEL COMUNE DI S. MINIATO	0,00	346.951,40	346.951,40				0,00	
21304	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - RISORSE IN CONTO CAPITALE	43251	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DISCARICA R.U. LOC. LE PORTE NEL COMUNE DI ISOLA	0,00	283.442,40	283.442,40				0,00	
21307	RECUPERI E RIMBORSI SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO POR FESR 2014-2020 - ENTRATA IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	41180	RISORSE IN CONTO CAPITALE PROVENIENTI DA ORGANISMI INTERMEDI DA RIDESTINARE AD AZIONI DEL POR FESR 2014-2020 A SEGUITO DI RIMODULAZIONI	86.975,85	2.233.190,00	0,00	1.259.600,00			1.060.565,85	
21308	FSC 2014-2020 Del CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio della Regione Toscana - RISORSE CORRENTI	43241	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - COMUNE DI MONTESCUDAIO SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI E	195.441,50	139.724,40	139.724,40				195.441,50	
21308	FSC 2014-2020 Del CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio della Regione Toscana - RISORSE CORRENTI	43242	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - COMUNE DI MONTESCUDAIO SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI E	16.242,25	824,86	824,86				16.242,25	
21308	FSC 2014-2020 Del CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio della Regione Toscana - RISORSE CORRENTI	43243	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - COMUNE DI MONTESCUDAIO SERVIZIO	41.159,83	61.146,32	76.146,32				26.159,83	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21308	FSC 2014-2020 Del CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio della Regione Toscana - RISORSE CORRENTI	43245	FSC 2014-2020 DEL CIPE 25/2016 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE INQUINATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - COMUNE DI MONTESCUDAIO (RIMB.)	0,00	22.453,75	22.453,75				0,00	
22150	FONDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NELL'APPRENDISTATO (LEGGE 17.5.99 N. 144 ART. 68) - QUOTA STATO	62100	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - COMUNI	0,00	114.806,99	114.806,99				0,00	
22344	SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - ENTRATE STATALI MIPAAF PER POTENZIAMENTO SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI	52740	SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - FONDI MIPAAF PER POTENZIAMENTO SERVIZIO - ACQUISTO BENI E MATERIALE DI CONSUMO	30.793,49	0,00	30.000,00				793,49	
22398	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62506	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014/20 SECONDA FASE - ASSISTENZA TECNICA. COFINANZIAMENTO STATALE	0,00	15.527,55	15.527,55				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61943	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI PROFESSIONISTI PRESSO PP.AA. - QUOTA STATO	0,00	617,94	617,94				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	61947	POR FSE 2014-2020 - ASSE C - SCHEDA C.3.1.2.B - ACCREDITAMENTO - ACQUISTO B/S - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	0,00	2.035,75	2.035,75				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62103	POR FSE 2014-2020 - ASSE C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - ATTIVITA' C 1.1.2.A FORMAZIONE OPERATORI DELLA SCUOLA - INVESTIMENTI - ARE	0,00	2.837,72	2.837,72				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62190	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - A.5.1.2.A - CAMPAGNE INFORMATIVE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - SETTORE LAVORO	0,00	2.972,99	2.972,99				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62271	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.3.D - MISURE DI INTEGRAZIONE - TRASFERIMENTI A AACC - QUOTA REGIONE A RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E	0,00	4.123,11	4.123,11				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62415	POR FSE 2014-2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI	0,00	4.806,20	4.806,20				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62417	POR FSE 2014-2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E DI	0,00	893,10	893,10				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62516	POR FSE 2014-2020 - ASSE A INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'- QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO -	0,00	30.823,64	30.823,64				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62549	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A	0,00	8.134,23	8.134,23				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62565	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - QUOTA STATO - SETTORE LAVORO - TRASFERIMENTO A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	182.353,41	182.353,41				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62566	POR FSE 2014/2020 -ASSE A - QUOTA REGIONE - SETTORE LAVORO TRASFERIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	33.885,20	33.885,20				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62568	POR FSE 2014/2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - QUOTA STATO -SETTORE LAVORO- TRASFERIMENTI A	0,00	97.130,60	97.130,60				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62656	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.5B - STAGE TRASNAZIONALI - TRASFERIMENTI A IMPRESE -	0,00	57.624,95	57.624,95				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62657	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - SCHEDA A.2.1.5B - STAGE TRASNAZIONALI - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE A RECUPERO	0,00	10.707,96	10.707,96				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62708	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - "INTERVENTI PER EMERGENZA COVID19 - COMPETENZE DIGITALI PER	0,00	372.679,26	372.679,26				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62727	POR FSE 2014-20 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA- QUOTA STATO - ACQUISTO B/S - ORIENTAMENTO E	0,00	19.875,11	19.875,11				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62755	POR FSE 2014-20 - ASSE B.2.2.1.A - EMERGENZA COVID-19 - SETT. BILANCI E MONITORAGGI ECONOMICI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - QUOTA REGIONE	0,00	61.254,10	61.254,10				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62757	POR FSE 2014-20 - ASSE B.2.2.2.A - EMERGENZA COVID-19 - SETT. INNOVAZIONE SOCIALE - QUOTA STATO	0,00	699.469,11	699.469,11				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62759	POR FSE 2014-20 - ASSE B.2.2.2.A - EMERGENZA COVID-19 - SETT. INNOVAZIONE SOCIALE - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO	0,00	20.144,19	20.144,19				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62783	POR FSE 2014/2020 - ASSE C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - INTERVENTI PER EMERGENZA COVID19 - COMPETENZE DIGITALI PER L'ISTRUZIONE -	0,00	15.538,44	15.538,44				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62788	POR FSE 2014-20 - ASSE C.3.1.1.B - FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	5.824,95	5.824,95				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62796	POR FSE 2014-2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - MISS/PROGR. 01/01 STATO 60% - QUOTA	0,00	3.350,00	3.350,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62797	POR FSE 2014-2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - MISS/PROGR: AN2 (FSE 2014/2020 - ASSE E -	0,00	851,24	851,24				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62798	POR FSE 2014/2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - MISS/PROGR: AN2 (FSE 2014/2020 - ASSE E -	0,00	284,75	284,75				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62802	POR FSE 2014/2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MISS/PROGR: AN2 (FSE 2014/2020 - ASSE E -	0,00	857,00	857,00				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62803	POR FSE 2014/2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MISS/PROGR: AN2 (FSE 2014/2020 - ASSE E -	0,00	217,76	217,76				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62804	POR FSE 2014/2020 - ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MISS/PROGR: AN2 (FSE 2014/2020 - ASSE E -	0,00	72,85	72,85				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	23228	POR FESR 2014/2020 - AZIONE 1.6.1 ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DEL PERSONALE SANITARIO - QUOTA ST ATO	0,00	2.095.017,40	2.095.017,40				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53242	POR FESR 2014-2020 SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' COLLABORATIVE DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI	0,00	129.335,68	129.335,68				0,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12330	PROGETTO PROMETEA - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 DRGT N.940/2016 - QUOTA	21,01	0,00	0,00				21,01	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12332	PROGETTO PROMETEA - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 DRGT N.940/2016 - QUOTA	81,54	0,00	0,00				81,54	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12352	PROGETTO PROMETEA - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 DRT N. 940/2016 - QUOTA	2.700,69	0,00	0,00				2.700,69	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12354	PROGETTO PROMETEA - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 DRGT N. 940/2016 - SPESE P	4.111,66	0,00	0,00				4.111,66	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12372	PROGETTO PROMETEA - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - SPESE PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - QUOTA	61.271,49	0,00	0,00				61.271,49	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12394	PROGETTO PROMETEA - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V - ITALIA FRANCIA MARITTIOMO 2014-2020 DGRT N. 9405/2016 PRESTAZIONE PROFESSIONALI	1,88	0,00	0,00				1,88	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12458	PROGETTO PROMETEA - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PERSONALE TEMPO INDETERMINATO - QUOTA STATO	1.705,35	0,00	0,00				1.705,35	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12460	PROGETTO GRITACCESS - GRAND ITINERARIE TYRRHENEIN ACCESSIBLE MISSIONI QUOTA STATO (15%)	636,00	0,00	0,00				636,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12464	PROGETTO ORIT'ACCESS - GRAND ITINERARIE TYRRHENEIN ACCESSIBLE - ORGANIZZAZIONE	548,61	0,00	0,00				548,61	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12567	PROGETTO PROMETEA - PROGRAMMA DI COOPERAZIOBE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 DRGT	249,77	0,00	0,00				249,77	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	31277	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART - SPESE PER MISSIONI - QUOTA STATO	2.261,59	0,00	0,00				2.261,59	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	34234	PROGETTO INTENSE - COSTI DEL PERSONALE A T.I. - QUOTA STATO	18.545,74	0,00	0,00				18.545,74	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	34246	PROGETTO INTENSE - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE - QUOTA STATO	6.000,00	0,00	0,00				6.000,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	34259	PROGETTO INTENSE - TRASFERIMENTI CORRENTI A PARTNERS CRSI (CENTRO DI RICERCA, SVILUPPO E STUDI	1.060,43	0,00	0,00				1.060,43	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41160	SICOMAR PLUS - PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. PERSONALE A	2.994,32	0,00	0,00				2.994,32	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41170	SICOMAR PLUS -PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. ORGANIZZAZIONE	0,00	1.317,60	1.317,60				0,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	41178	SICOMAR PLUS-PC ITALIA/FRANCIA MARITTIMO 2014/2020. MATERIALE DI	0,00	1.614,06	1.614,06				0,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53256	IFM 2014-2020 SMART DESTINATION - SPESE PER ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI - QUOTA STATO	225,00	0,00	0,00				225,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53258	IFM 2014-2020 SMART DESTINATION - SPESE TRASFERTE PERSONALE - QUOTA STATO	70,93	0,00	0,00				70,93	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53262	IFM 2014-2020 SMART DESTINATION - TRASFERIMENTO AL PARTNER ITALIANO FONDAZIONE	24.000,34	0,00	0,00				24.000,34	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53265	IFM 2014-2020 SMART DESTINATION - SPESE GENERALI - QUOTA STATO	1.206,00	0,00	0,00				1.206,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53267	IFM 2014-2020 SMART DESTINATION - SPESE PER PERSONALE TEMPO INDETERMINATO - QUOTA STATO	8.040,04	0,00	0,00				8.040,04	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	62553	PROGRAMMA COMUNITARIO ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MEDMOBILITY - QUOTA STATO - SPESE D'UFFICIO E	72,62	0,00	0,00				72,62	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	62555	PROGRAMMA COMUNITARIO ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MEDMOBILITY - SPESE PERSONALE TEMPO	484,27	0,00	0,00				484,27	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	62559	PROGRAMMA COMUNITARIO ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MEDMOBILITY - QUOTA STATO - FINANZIAMENTO PROGR. COMUNITARIO	5.409,00	0,00	0,00				5.409,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	62561	PROGRAMMA COMUNITARIO ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MEDMOBILITY - QUOTA STATO - ONERI CONNESSI	937,42	0,00	0,00				937,42	
22424	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	62343	ONERI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PER L'IMPIEGO - ASSISTENZA E MANUTENZIONE HW E SW E SERVIZI TELEMATICI ED INFORMATICI	4.955,68	0,00	0,00				4.955,68	
22429	ENTRATE STATALI PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SITO UNESCO 'VILLE E GIARDINI MEDICEI IN TOSCANA'	63311	ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SITO UNESCO VILLE E GIARDINI MEDICEI IN TOSCANA PER ATTUAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE CON IL CONTRIBUTO DEL MIBACT A VALERE SULLA L. 77/2006	0,00	18.000,00	18.000,00				0,00	
22429	ENTRATE STATALI PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SITO UNESCO 'VILLE E GIARDINI MEDICEI IN TOSCANA'	63385	SERVIZI INFORMATICI PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI SITI UNESCO CON RISORSE PROVENIENTI DAL MIC.	41.167,64	0,00	41.156,70				10,94	
22437	FEAMP 2014/2020 COFINANZIAMENTO STATALE ENTRATE CORRENTI	55078	FEAMP 2014/2020 MISURE DI ASSISTENZA TECNICA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE PER SPESE DI NATURA CORRENTE - AC 'MISURA AZIONE'	0,00	1.110,96	1.110,96				0,00	
22462	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA UE	53222	PANORAMED - SPESE PER STUDI E RICERCHE ASSISTENZA REDAZIONE	0,00	8.296,00	8.296,00				0,00	
22463	PC MED 2014-2020 PANORAMED - CORRENTE - QUOTA STATO	53223	PANORAMED - SPESE PER STUDI E RICERCHE ASSISTENZA REDAZIONE	0,00	1.464,00	1.464,00				0,00	
22484	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI - DECRETO MINISTERIALE N. 481 DEL 29/12/2016	31294	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI. QUOTA STATO	0,00	620.370,20	620.370,20				0,00	
22485	ENTRATE STATALI CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14328	INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA SPESE PER TRASFERTA DEL PERSONALE - QUOTA STATO	0,00	951,00	951,00				0,00	
22485	ENTRATE STATALI CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14334	INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA SPESE PER ALTRI SERVIZI QUOTA STATO	21,48	0,00	0,00				21,48	
22485	ENTRATE STATALI CORRENTI PER INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA	14338	INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO HERIT-DATA SPESE PER SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI QUOTA STATO	8.193,60	0,00	0,00				8.193,60	
22490	PROGETTO THREET - INTERREG - CORRENTE QUOTA UE	34270	PROGETTO THREET - INTERREG - SPESE PER MISSIONI - QUOTA UE	0,00	1.657,50	1.657,50				0,00	
22491	PROGETTO THREET - INTERREG - CORRENTE QUOTA STATO	34271	PROGETTO THREET - INTERREG - SPESE PER MISSIONI - QUOTA STATO	0,00	292,50	292,50				0,00	
22495	TRASFERIMENTI STATALI PER RINNOVO PARCO BUS DESTINATI ALLE AZIENDE DI TPL REGIONALE - D.M. 25/2017	32115	RINNOVO PARCO BUS DESTINATI ALLE AZIENDE DI TPL REGIONALE MEDIANTE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA NAZIONALE	0,00	6.226.339,35	6.226.339,35				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22500	PON INCLUSIONE - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO UE	62455	PON INCLUSIONE - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO UE TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	9.878,92	9.878,92				0,00	
22501	PON INCLUSIONE - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE	62456	PON INCLUSIONE - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE. TRASFERIMENTI CORRENTI ALTRI SOGGETTI	0,00	9.878,92	9.878,92				0,00	
22502	PO I FEAD - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO UE	62457	PO I FEAD - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO UE. TRASFERIMENTO AI BENEFICIARI FINALI	0,00	615.024,22	615.024,22				0,00	
22503	PO I FEAD - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE	62458	PO I FEAD - PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE. TRASFERIMENTO AI PARTNER	0,00	108.533,70	108.533,70				0,00	
22507	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ENTRATA STATO CORRENTE DA TRASFERIRE AI PARTNERS	52816	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - TRASFERIMENTI PARTNERS IMPRESA. QUOTA STATO	0,00	80.516,70	80.516,70				0,00	
22507	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ENTRATA STATO CORRENTE DA TRASFERIRE AI PARTNERS	52818	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - TRASFERIMENTI PARTNERS ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	20.867,36	115.743,57	115.743,57				20.867,36	
22507	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ENTRATA STATO CORRENTE DA TRASFERIRE AI PARTNERS	52820	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - TRASFERIMENTI PARTNERS AP. QUOTA STATO	3.641,25	52.630,63	52.630,63				3.641,25	
22518	FONDI FSC 2014-2020 - ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 69)	42785	FONDI FSC 2014-2020. SRT 69 - VARIANTE PONTE MOCARINI.	0,00	155.437,12	155.437,12				0,00	
22518	FONDI FSC 2014-2020 - ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 69)	42786	FONDI FSC 2014-2020. SRT 69 - VARIANTE PONTE MOCARINI. LAVORI	0,00	72.590,00	72.590,00				0,00	
22520	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 2 ISOLA D'ARBIA)	42791	FONDI FSC 2014-2020. SRT 2 - REALIZZAZIONE ROTATORIA ZONA INDUSTRIALE DI ISOLA D'ARBIA. ESPROPRIAZIONI.	0,00	2.812,08	2.812,08				0,00	
22520	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 2 ISOLA D'ARBIA)	42793	FONDI FSC 2014-2020. SRT 2 - REALIZZAZIONE ROTATORIA ZONA INDUSTRIALE DI ISOLA D'ARBIA. SERVIZI.	0,00	12.990,28	12.990,28				0,00	
22521	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 2 STAGGIA SENESE)	42796	FONDI FSC 2014-2020.SRT 2 - VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI STAGGIA SENESE. LAVORI	0,00	140.954,32	140.954,32				0,00	
22522	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 2 STAGGIA SENESE)	42799	FONDI FSC 2014-2020. SRT 2 - VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI STAGGIA SENESE. INTERVENTO LAVORI	0,00	5.000,00	5.000,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22522	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE (INTERVENTI SU SRT 2 STAGGIA SENESE)	42800	FONDI FSC 2014-2020. SRT 2 - VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI STAGGIA SENESE (STRALCIO FUNZIONI	0,00	7.274,75	7.274,75				0,00	
22525	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE INTERVENTI SU SRT 71 SUBBIANO NORD CALBENZANO LOTTO 2	42807	FONDI FSC 2014-2020. SRT 71 - VARIANTE SUBBIANO NORD LOC. CALBENZANO LOTTO 2. ESPROPRIAZIONI	0,00	60.050,79	60.050,79				0,00	
22525	FONDI FSC 2014-2020. ASSE A STRADE INTERVENTI SU SRT 71 SUBBIANO NORD CALBENZANO LOTTO 2	42808	FONDI FSC 2014-2020. SRT 71 - VARIANTE SUBBIANO NORD LOC. CALBENZANO LOTTO 2. LAVORI	0,00	25.246,97	25.246,97				0,00	
22527	ENTRATE STATALI CORRENTI PER INTERREG IIU 2014-2020 PROGETTO CYBER	24498	INTERREG IIU 2014-2020 PROGETTO CYBER SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA AL PROGETTO QUOTA STATO	0,00	300,00	300,00				0,00	
22535	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - QUOTA UE - CAPOFILA REGIONE LIGURIA	62524	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE - QUOTA UE	0,00	96.445,40	96.445,40				0,00	
22536	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - QUOTA STATO - CAPOFILA REGIONE LIGURIA	62525	PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MA.R.E. - TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE - QUOTA STATO	0,00	17.019,78	17.019,78				0,00	
22541	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II- TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	24519	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II- TRASFERIMENTO PARTNERS AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	0,00	44.657,71	44.657,71				0,00	
22541	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II- TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA UE	24521	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - TRASFERIMENTO PARTNERS AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA UE	0,00	402.456,64	402.456,64				0,00	
22542	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II- TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	24520	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II- TRASFERIMENTO PARTNERS AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	0,00	44.657,71	44.657,71				0,00	
22542	FAMI 2014/2020 - PROGETTO SOFT II- TRASFERIMENTO PARTNERS - SPESE CORRENTI - QUOTA STATO	24522	FAMI 2014-2020 - PROGETTO SOFT II - TRASFERIMENTO PARTNERS AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA STATO	0,00	402.456,64	402.456,64				0,00	
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62538	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018/2020 - II FASE- MISURA 3 ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A	0,00	19.817,91	19.817,91				0,00	
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62685	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE - MIS 5 TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA UE - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	0,00	2.387,70	2.387,70				0,00	
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62687	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE - MIS 5 TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA UE - TRASFERIMENTI A ALTRE IMPRESE	0,00	2.904.485,03	2.904.485,03				0,00	
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62691	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE - MIS 5 TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA UE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	180.430,53	180.430,53				0,00	
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62715	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 MISURA 2B REINSERIMENTO DI GIOVANI IN PERCORSI FORMATIVI - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	870.100,22	870.100,22				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22543	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62717	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 MISURA 2B REINSERIMENTO DI GIOVANI IN PERCORSI FORMATIVI - TRASFERIMENTI AA.CC. - QUOTA UE	0,00	44.270,12	44.270,12				0,00	
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62539	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018/2020 - II FASE - MISURA 3 ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A AA.CC.	0,00	5.082,09	5.082,09				0,00	
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62686	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE - MIS 5 TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA STATO - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	0,00	612,30	612,30				0,00	
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62688	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE - MIS 5 TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA STATO - TRASFERIMENTI A ALTRE IMPRESE	0,00	744.823,97	744.823,97				0,00	
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62692	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE - MIS 5 TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA STATO - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	46.269,47	46.269,47				0,00	
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62716	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 MISURA 2B REINSERIMENTO DI GIOVANI IN PERCORSI FORMATIVI - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	223.127,78	223.127,78				0,00	
22544	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2018-2020 SECONDA FASE COFINANZIAMENTO STATALE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62718	PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 2014-2020 MISURA 2B REINSERIMENTO DI GIOVANI IN PERCORSI FORMATIVI - TRASFERIMENTI AA.CC. - QUOTA STATO	0,00	11.352,59	11.352,59				0,00	
22548	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA STATO (15%)CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12479	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - MISSIONI QUOTA STATO (15%)	0,00	1.138,99	1.138,99				0,00	
22548	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA STATO (15%)CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12483	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - TRASFERIMENTI A PUBBLICI QUOTA STATO (15%) - CUP D59H19000300007	0,00	24.331,10	24.331,10				0,00	
22548	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA STATO (15%)CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12489	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE QUOTA STATO (15) - CUP D59H19000300007	0,00	30.184,76	30.184,76				0,00	
22548	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA STATO (15%)CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12491	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA INTERPRETARIATO E TRADUZIONI QUOTA STATO (15%) - CUP D59H19000300007	0,00	1.289,73	1.289,73				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22549	PROGETTO GOPROFOR LIFE - GOOD PRACTICES IMPLEMENTATION NETWORK FOR FOREST BIODIVERSITY CONSERVATION - QUOTA UE (100%) TRAMITE CAPOFILA DREAM ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLO FORESTALE	12505	PROGETTO GOPROFOR LIFE - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - QUOTA RETRIBUZIONE	11.358,62	0,00	0,00				11.358,62	
22549	PROGETTO GOPROFOR LIFE - GOOD PRACTICES IMPLEMENTATION NETWORK FOR FOREST BIODIVERSITY CONSERVATION - QUOTA UE (100%) TRAMITE CAPOFILA DREAM ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLO FORESTALE	12506	PROGETTO GOPROFOR LIFE - PERSONALE TEMPO DETERMINATO - QUOTA ONERI	3.147,50	0,00	0,00				3.147,50	
22549	PROGETTO GOPROFOR LIFE - GOOD PRACTICES IMPLEMENTATION NETWORK FOR FOREST BIODIVERSITY CONSERVATION - QUOTA UE (100%) TRAMITE CAPOFILA DREAM ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLO FORESTALE	12507	PROGETTO GOPROFOR LIFE - PERSONALE TEMPO DETERMINATO - QUOTA IRAP	965,48	0,00	0,00				965,48	
22550	FINANZIAMENTO STATALE DELLE SPESE DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO	62581	SPESE DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO	3.398.018,60	4.882.145,60	3.398.018,60				4.882.145,60	
22551	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12513	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA INTERPRETARIATO QUOTA UE (85%)	0,00	2.117,55	2.117,55				0,00	
22551	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12527	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA MISSIONI QUOTA UE (85%)	0,00	2.635,59	2.635,59				0,00	
22552	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA STATO (15%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12514	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA INTERPRETARIATO QUOTA STATO (15%)	0,00	373,69	373,69				0,00	
22552	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE QUOTA STATO (15%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12528	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA MISSIONI QUOTA STATO (15%)	0,00	465,10	465,10				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22553	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12539	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007	6.845,01	0,00	0,00				6.845,01	
22553	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12551	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007	8.899,50	0,00	8.400,42				499,08	
22553	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12557	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI QUOTA UE (85%)	10.200,00	0,00	0,00				10.200,00	
22553	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12559	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ONERI QUOTA UE (85%)	2.703,00	0,00	0,00				2.703,00	
22553	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA UE (85%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12561	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - IRAP QUOTA UE (85%)	867,00	0,00	0,00				867,00	
22554	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12540	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007	450,00	0,00	0,00				450,00	
22554	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12546	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI MISSIONI QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007	581,48	0,00	147,00				434,48	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22554	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12552	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007	1.570,49	0,00	1.482,43				88,06	
22554	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12558	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI QUOTA STATO (15%)	1.800,00	0,00	0,00				1.800,00	
22554	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12560	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ONERI QUOTA STATO (15%)	477,00	0,00	0,00				477,00	
22554	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI ENTRATA QUOTA STATO (15%) CUP D74I19001370007 TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12562	IFM 2014-2020 - PROGETTO MEDCOOPFIRE - COOPERAZIONE MEDITERRANEA PER LA DIFESA DELLE FORESTE DAGLI INCENDI - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO IRAP QUOTA STATO (15%)	153,00	0,00	0,00				153,00	
22555	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATO	63340	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI SPESE	0,00	1.291,29	1.291,29				0,00	
22555	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATO	63343	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI - QUOTA STATO	0,00	330,00	330,00				0,00	
22555	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATO	63347	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO SEMPLICE RACINE - SPESE PER MISSIONE - TASSO FORFETTARIO- QUOTA STATO	0,00	30,00	30,00				0,00	
22557	PROGETTO 40 READY - TRASFERIMENTI DA CAPOFILA ASEV	62626	PROGETTO 40 READY - MISSIONI	0,00	2.564,07	2.564,07				0,00	
22572	FSC 2014/2020 DEL CIPE N.11/2018 - PIANO DI BONIFICA DA AMIANTO - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI	42860	FSC 2014/2020 DEL CIPE N.11/2018 - PIANO DI BONIFICA DA AMIANTO - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI OSPEDALIERI PUBBLICI	0,00	7.065.661,06	7.065.661,06				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22572	FSC 2014/2020 DEL CIPE N.11/2018 - PIANO DI BONIFICA DA AMIANTO - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI	42861	FSC 2014/2020 DEL CIPE N.11/2018 - PIANO DI BONIFICA DA AMIANTO - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI	0,00	2.504.599,60	2.504.599,60				0,00	
22578	PC IFM 2014-2020 - PROGETTO TRIS quota FERS 85% - tramite capofila pegaso network cooperativa sociale onlus	12576	PC IFM 2014-2020 - PROGETTO TRIS PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE NELLE FILIERE PRIORITARIE	0,00	459,00	459,00				0,00	
22578	PC IFM 2014-2020 - PROGETTO TRIS quota FERS 85% - tramite capofila pegaso network cooperativa sociale onlus	12578	PC IFM 2014-2020 - PROGETTO TRIS PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE NELLE FILIERE PRIORITARIE TRANSFRONTALIERE . RISULTATI DI GESTIONE ANNO	0,00	9.461,59	9.461,59				0,00	
22579	PC IFM 2014-2020 - PROGETTO TRIS quota STATO 15% - tramite capofila pegaso network cooperativa sociale onlus	12577	PC IFM 2014-2020 - PROGETTO TRIS PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE NELLE FILIERE PRIORITARIE	0,00	81,00	81,00				0,00	
22579	PC IFM 2014-2020 - PROGETTO TRIS quota STATO 15% - tramite capofila pegaso network cooperativa sociale onlus	12579	PC IFM 2014-2020 - PROGETTO TRIS PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE NELLE FILIERE PRIORITARIE TRANSFRONTALIERE .	0,00	2.559,83	2.559,83				0,00	
22580	7 CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	62721	7 CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	2,00	0,00	0,00				2,00	
22580	7 CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	62722	7 CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA - SPESE PER L'UFFICIO REGIONALE DEL CENSIMENTO	10.025,00	0,00	0,00				10.025,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	13282	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE - FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE	0,00	498.954,57	498.954,57				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	13283	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE - FORMAZIONE PERSONALE ESTERNO	0,00	24.841,76	24.841,76				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	13284	DELIBERA CIPE 40/2020 - FCS - MANUTENZIONE ORDINARIA E ASSISTENZA SUL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FORMAZIONE	0,00	19.158,44	19.158,44				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	14373	DELIBERA CIPE FSC - SERVIZI DIGITALI - SERVIZI DI SICUREZZA INFRASTRUTTURALE E APPLICATIVA PER LA PA TOSCANA, OSCAT - SERVIZI INFORMATICI (GESTIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HW E SW)	0,00	1.308.921,61	1.308.921,61				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	14374	DELIBERA CIPE FSC - SERVIZI DIGITALI - SERVIZI DI SICUREZZA INFRASTRUTTURALE E APPLICATIVA PER LA PA TOSCANA, OSCAT - LICENZE SOFTWARE	0,00	147.076,66	147.076,66				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	14379	DELIBERA CIPE FSC - SERVIZI DIGITALI - EVOLUZIONE DEL SISTEMA SUAP - SERVIZI INFORMATICI (GESTIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HW E SW)	0,00	606.554,38	606.554,38				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	22179	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI	0,00	8.165.368,58	8.165.368,58				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	22180	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI - AREA SOCIALE	0,00	400.000,00	400.000,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	22188	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - FORMAZIONE A DISTANZA - PROGETTO TRIO. NUOVA GARA DI AFFIDAMENTO A TERZI.	0,00	1.608.842,09	1.608.842,09				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	22195	DELIBERA CIPE 40/2020 - FORMAZIONE A DISTANZA - PROGETTO TRIO. NUOVA GARA DI AFFIDAMENTO A TERZI. SERVIZIO DI VALIDAZIONE PRODOTTI TRIO	0,00	25.376,00	25.376,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	52973	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' COLLABORATIVE REALIZZATE DA AGGREGAZIONI PUBBLICO-PRIVATE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DI SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA PER IL SISTEMA REGIONALE. AZIONI DI SISTEMA.	0,00	392.000,00	392.000,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	52974	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' COLLABORATIVE DI RICERCA E SVILUPPO REALIZZATE DA AGGREGAZIONI PUBBLICO-PRIVATE. DISTRETTI TECNOLOGICI.	0,00	16.264,27	16.264,27				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	52977	SUPPORTO ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DELLA TOSCANA E DELLE IDENTITA' TERRITORIALI	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	52979	DELIBERA CIPE 40 2020 FSC CREAZIONE OCCASIONE DI INCONTRO TRA IMPRENDITORI ITALIANI E ESTERI PER ATTRAZIONE INVESTIMENTI - EVENTI	0,00	21.655,00	21.655,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	52981	DELIBERA CIPE 40 2020 FSC CREAZIONE OCCASIONE DI INCONTRO TRA IMPRENDITORI ITALIANI E ESTERI PER ATTRAZIONE INVESTIMENTI - BANCHE DATI	0,00	79.910,00	79.910,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	53305	PIANO STRAORDINARIO PROMOZIONE DEL BRAND E DELL'OFFERTA TURISTICA	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62732	FSC - DELIBERA CIPE 40/2020 - SOSTEGNO GIOVANI LAUREATI PER ACCESSO A FORMAZIONE POST LAUREA (MASTER ITALIA)	0,00	326.045,50	326.045,50				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62735	FSC - DELIBERA CIPE 40/2020 - TIROCINI CURRICULARI RETRIBUITI NELL'AMBITO DEI PERCORSI UNIVERSITARI	0,00	160.400,00	160.400,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62736	FSC - DELIBERA CIPE 40/2020 - AZIONI PER L'OCCUPABILITA' DEI GIOVANI CON FORMAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE (ASSEGNI DI RICERCA)	0,00	3.041.695,70	3.041.695,70				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62737	FSC - DELIBERA CIPE 40/2020 - PROGETTI A SOSTEGNO DELLA FREQUENZA UNIVERSITARIA NEL CONTESTO DELL'EMERGENZA COVID	0,00	1.325.381,20	1.325.381,20				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62743	DELIBERA CIPE 40/2020- FSC- ACQUISTO E PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	849.006,51	849.006,51				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62744	DELIBERA CIPE 40/2020- FSC- ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE	0,00	26.840,00	26.840,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62745	DELIBERA CIPE 40/2020- FSC- SERVIZI E DI AZIONI DI EMPOWERMENT FINALIZZATE A RAFFORZARE I PERCORSI DI PROFESSIONALIZZAZIONE E STABILIZZAZIONE PROFESSIONALE ED OCCUPAZIONALE DEI LAVORATORI	0,00	331.084,39	331.084,39				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62746	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC "PERCORSI FORMATIVO DI IEFP - TRASFERIMENTI A IMPRESE"	0,00	827.550,00	827.550,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62747	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC "PERCORSI FORMATIVO DI IEFP - TRASFERIMENTI A AACC"	0,00	888.409,49	888.409,49				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62748	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - VOUCHERS FORMATIVI JUST IN TIME - TRASFERIMENTI A FAM.	0,00	288.000,00	288.000,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62749	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC "INDUSTRIA 4.0: AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E DI OUTPLACEMENT - TRASFERIMENTI A IMPRESE"	0,00	2.357.734,98	2.357.734,98				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62750	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC "INDUSTRIA 4.0: AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E DI OUTPLACEMENT - TRASFERIMENTI A IST.SOC.PRIV.	0,00	628.375,08	628.375,08				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62751	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC " FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI E IMPRENDITORI - TRASFERIMENTI A FAM. N.A.C.	0,00	512.145,54	512.145,54				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62752	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - SOSTEGNO SISTEMA ZEROSEI	0,00	6.956.263,19	6.956.263,19				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62753	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - INTERVENTI SUL SISTEMA EDUCATIVO E DI ISTRUZIONE	0,00	2.099.151,00	2.099.151,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62754	DELIBERA CIPE 40/2020 FSC - SCORRIMENTO AVVISO PUBBLICO DI FORMAZIONE STRATEGICA PER DIGITAL JOB E GREEN JOB	0,00	536.016,56	536.016,56				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62770	DELIBERA CIPE 40/2020 FSC - SCORRIMENTO AVVISO PUBBLICO DI FORMAZIONE STRATEGICA PER DIGITAL JOB E GREEN JOB - TRASFERIMENTI A ISP	0,00	135.225,84	135.225,84				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62787	FSC - DELIBERA CIPE 40/2020 - AZIONI PER L'OCCUPABILITA' DEI GIOVANI CON FORMAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE (ASSEGNI DI RICERCA) - TRASFERIMENTI A ENTI DI RICERCA	0,00	1.093.380,00	1.093.380,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	74378	DELIBERA CIPE 40/2020 FSC - SPESE DI ASSISTENZA TECNICA ORGANISMO INTERMEDIO ARTEA PER CONTROLLO E PAGAMENTI/MONITORAGGIO	0,00	470.000,00	470.000,00				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	74379	DELIBERA CIPE 40/2020 FSC - SPESE DI ASSISTENZA TECNICA ORGANISMO INTERMEDIO SVILUPPO TOSCANA PER CONTROLLO/PAGAMENTI E ATTIVITA' ISTRUTTORIE	0,00	484.891,52	484.891,52				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22587	FONDO SVILUPPO E COESIONE - DELIBERA CIPE 40/2020 - SOMME RIPROGRAMMATE EX ART. 44 L. 58/2019 DERIVANTI DALLE DELIBERE CIPE 19/2004 E 9/2005 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	22183	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - SERVIZIO CIVILE - RETRIBUZIONE - FSC RIPROGRAMMATO	0,00	9.391.668,78	9.391.668,78				0,00	
22587	FONDO SVILUPPO E COESIONE - DELIBERA CIPE 40/2020 - SOMME RIPROGRAMMATE EX ART. 44 L. 58/2019 DERIVANTI DALLE DELIBERE CIPE 19/2004 E 9/2005 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	22184	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - SERVIZIO CIVILE - IRAP - FSC RIPROGRAMMATO	0,00	798.660,85	798.660,85				0,00	
22588	D.M. 81/2020 - PSNMS finanziamento per rinnovo parco bus	32160	D.M. 81/2020 - PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (PSNMS)	0,00	7.553.544,20	0,00				7.553.544,20	
22589	D.M. 223/2020 - finanziamento statale per rinnovo parco autobus per il servizio di trasporto pubblico locale e regionale	32161	D.M. 223/2020 - RINNOVO DEI PARCHI AUTOBUS PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE	0,00	12.259.903,35	12.259.903,35				0,00	
22590	FONDI FSC 2007-2013 (DELIBERA CIPE 57/2016) - ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 69 PONTE MOCARINI)	42883	FONDI FSC 2007-2013 (DELIBERA CIPE 57/2016) SRT 69 - VARIANTE PONTE MOCARINI - LAVORI	0,00	2.509.405,48	2.509.405,48				0,00	
22600	PROGETTO FOR.ITALY - FONDO PER LE FORESTE ITALIANE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE CAPOFILA	52999	PROGETTO FOR.ITALY - FONDO PER LE FORESTE ITALIANE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	164.400,00	164.400,00				0,00	
22603	PC_ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART PLUS - REGIONE LIGURIA CAPOFILA SPESA CORRENTE - QUOTA FESR	32172	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART PLUS - SPESE PER MISSIONI - QUOTA FESR	0,00	2.550,00	2.550,00				0,00	
22603	PC_ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART PLUS - REGIONE LIGURIA CAPOFILA SPESA CORRENTE - QUOTA FESR	32174	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART PLUS- SPESE PER SERVIZI- QUOTA FESR	0,00	16.973,65	16.973,65				0,00	
22604	PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART PLUS - REGIONE LIGURIA CAPOFILA - SPESA CORRENTE - QUOTA STATO	32173	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART PLUS - SPESE PER MISSIONI - QUOTA STATO	0,00	450,00	450,00				0,00	
22604	PC ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART PLUS - REGIONE LIGURIA CAPOFILA - SPESA CORRENTE - QUOTA STATO	32175	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - PROGETTO MOBIMART PLUS- SPESE PER SERVIZI- QUOTA STATO	0,00	2.995,35	2.995,35				0,00	
22607	FSC 2014-2020 DEL. CIPE 55/2016 LINEA DI AZIONE 2.3.1. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2- RIMBORSO SPESE	53301	FSC 2014-2020 DEL. CIPE 55/2016-LINEA DI AZIONE 2.3.1. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2 - SPESE PER LA CAMPAGNA DI	0,00	95.821,13	95.821,13				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22607	FSC 2014-2020 DEL. CIPE 55/2016 LINEA DI AZIONE 2.3.1. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2- RIMBORSO SPESE	53303	FSC 2014-2020 DEL. CIPE 55/2016-LINEA DI AZIONE 2.3.1. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2 - SPESE PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE.	0,00	81.664,00	81.664,00				0,00	
22607	FSC 2014-2020 DEL. CIPE 55/2016 LINEA DI AZIONE 2.3.1. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2- RIMBORSO SPESE	53316	FSC 2014-2020 -LINEA DI AZIONE 2.3.1. - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2 - SPESE PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE.	0,00	884,97	884,97				0,00	
22607	FSC 2014-2020 DEL. CIPE 55/2016 LINEA DI AZIONE 2.3.1. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2- RIMBORSO SPESE	53317	FSC 2014-2020 -LINEA DI AZIONE 2.3.1. - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2 - SPESE PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE. CONTRIBUTO ARRENDINO	0,00	510,33	510,33				0,00	
22608	D.M. 61/2021 - FINANZIAMENTO PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - RISORSE STATALI	32180	D.M. 61/2021 - FINANZIAMENTO PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - FONDI STATALI	1.891.988,13	0,00	0,00				1.891.988,13	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	22197	FINANZIAMENTO INFRASTRUTTURE SOCIALI	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00				0,00	
22618	OCDPC N. 581/2019 E N 438/2017 ULTERIORI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONSEGUENTI AGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO A PARTIRE DAL GIORNO 24 AGOSTO 2016	11490	OCDPC 581/2019 E 438/2017 - ULTERIORI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONSEGUENTI AGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO A PARTIRE DAL GIORNO 24 AGOSTO 2016. SPESE DI MANUTENZIONE	4.782,40	0,00	0,00				4.782,40	
22620	INCASSO GENERATO DA ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA, DESTINATO A INTERVENTI IN MATERIA DI RIFIUTI E BONIFICHE	53321	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 27 L 549/95 IN MATERIA DI RIFIUTI E BONIFICHE	147.324,54	0,00	33.916,00				113.408,54	
22621	D.M. 335/2021 - FINANZIAMENTO PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - RISORSE STATALI	32189	D.M. 335/2021 - FINANZIAMENTO PER SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - FONDI STATALI	14.157.335,69	0,00	0,00				14.157.335,69	
24152	PROGRAMMA DI CONTRIBUTI PER TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL'INTENSITA' E DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI EX DECRETO DIRETT. MATTM 72 DEL 28/6/2016	41149	PROGRAMMA DI CONTRIBUTI PER TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL'INTENSITA' E DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI EX DECRETO DIRETT. MATTM 72 DEL 28/6/2016	0,00	78.920,00	78.920,00				0,00	
24160	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DELLA MOBLITA' CICLISTICA CITTADINA	31346	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA - D.M. 468/2017	0,00	382.309,06	382.309,06				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
24162	PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 PROGETTO UFFICIO DI PROSSIMITA' ENTRATA STATALE DA AGENZIA DI COESIONE TERRITORIALE	41200	PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 PROGETTO UFFICIO DI PROSSIMITA' SPESE PER MOBILI E ARREDI	0,00	45.407,18	45.407,18				0,00	
24171	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - SOMME TRASFERITE DA ORGANISMO PAGATORE (QUOTA STATO)	41232	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE P.S.R. 2014-2020. SOTTOMISURA 7.1 STAMPE PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000. QUOTA STATO.	0,00	470,54	470,54				0,00	
32109	ENTRATE CORRENTI PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO DELLE IMPRESE	53320	L.R. 73/2005 - CONTRIBUTI A COOPERATIVE DI COMUNITA' - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.112,00	0,00	0,00				2.112,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	11481	POR FESR 2014-2020 - SOSTEGNO ALLE COOPERATIVE DI COMUNITA' DI CUI ALL'ART. 11 BIS LR 73/2005 - QUOTA STATO	0,00	1.765.583,92	1.765.583,92				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51786	POR FESR 2014-2020. SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' COLLABORATIVE DI RES PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI AZIONE 1.1.4 - QUOTA STATO	0,00	294.109,90	294.109,90				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51789	POR FESR 2014-2020. SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' COLLABORATIVE DI RES PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI AZIONE 1.1.4 - QUOTA REGIONE FINANZIATA	0,00	15.094,14	15.094,14				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51794	POR FESR 2014-2020. SOSTEGNO ALL'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI LINEE PILOTA E AZIONI DI VALIDAZIONE PRECOCE DEI PRODOTTI E DI DIMOSTRAZIONE SU LARGA SCALA AZIONE 1.1.5 A -	0,00	396.375,51	396.375,51				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51991	POR FESR 2014-2020. INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA (AZIONE 1.5.1) - QUOTA UE	0,00	400.000,00	400.000,00				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52791	POR FESR 2014-2020. CONTRIBUTO PER SOLUZIONI TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE - AZIONE MAPPA AZIONE	0,00	634.062,77	634.062,77				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52982	POR FESR 2014-2020 AZIONE 3.1.1 A 3 AIUTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E AL CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 - QUOTA REGIONE	0,00	9.696.996,01	9.696.996,01				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	53297	POR FESR 2014-2020 AZIONE 2.3.1 POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE - LABORATORI TERRITORIALI FORMATIVI APERTI - QU	0,00	1.487.500,00	1.487.500,00				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	62418	POR FESR 2014-2020 ASSE 6 URBANO - AZIONE 9.3.1 SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI QUOTA UE	0,00	220.560,80	220.560,80				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
41075	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE IN CONTO CAPITALE QUOTA UE (85%) TRAMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12511	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ATTREZZATURE QUOTA UE (85%)	0,00	16.154,39	16.154,39				0,00	
41076	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ENTRATE IN CONTO CAPITALE QUOTA STATO (15%) TARMITE CAPOFILA REGIONE LIGURIA	12512	PC IFM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VIA - CAMMINI E BIODIVERSITA': VALORIZZAZIONE ITINERARI E ACCESSIBILITA' PER LA TRANSUMANZA ATTREZZATURE QUOTA STATO (15%)	0,00	2.850,77	2.850,77				0,00	
41080	Trasferimenti ai fini dell'attuazione dei lavori della cassa di espansione di Signa lotto 1 (FI). DPCM 20 febbraio 2019	42832	LAVORI DI REALIZZAZIONE CASSA DI ESPANSIONE DEI RENAI DI SIGNA LOTTO 1 - DPCM 20 FEBBRAIO 2019	154.406,08	1.915.401,01	1.915.401,01				154.406,08	
41095	FSC 2014-2020 DEL. CIPE 55/2016 LINEA DI AZIONE 2.3.1. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2- RIMBORSO SPESE	53302	FSC 2014-2020 DEL.CIPE 55/2016 LINEA DI AZIONE 2.3.1. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI, ASSE 2- SPESE PER ACQUISTO STRUMENTAZIONE TECNICA	0,00	1.491,52	1.491,52				0,00	
41096	INCASSO GENERATO DA ESCUSSIONE DI POLIZZA FIDEJUSSORIA, DESTINATO ALLE IMPRESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI RIFIUTI E BONIFICHE	53322	FONDO DERIVANTE DA ESCUSSIONE DI GARANZIA FIDEJUSSORIA DESTINATO ALLE IMPRESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI RIFIUTI E BONIFICHE	100.000,00	0,00	0,00				100.000,00	
41097	D.M. 315/2021 - FINANZIAMENTO RELATIVO AL PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AD INTEGRAZIONE DEL PNRR	41241	D.M. 315/2021 - PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AD INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR - RISORSE STATALI	0,00	2.410.240,00	0,00				2.410.240,00	
42083	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE STIPULATO IN DATA 19.12.2002 E RELATIVI ACCORDI ATTUATIVI - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	42271	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE 19/12/2002. GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - TRASFERIMENTI ALLE ATO	4.021.187,68	0,00	1.015.870,72				3.005.316,96	
42083	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE STIPULATO IN DATA 19.12.2002 E RELATIVI ACCORDI ATTUATIVI - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	42295	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DEL LAGO DI BURANO E A PROTEZIONE DELL'ACQUIFERO DELLA PIANA DELL'ALBEGNA DEL 28 GENNAIO 2006. TRASFERIMENTO A SOGGETTI PUBBLICI	0,00	57.373,00	57.373,00				0,00	
42083	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE STIPULATO IN DATA 19.12.2002 E RELATIVI ACCORDI ATTUATIVI - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	42898	ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE DEL BASSO VALDARNO E DEL PADULE DI FUCECCHIO ATTRAVERSO LA RIORGANIZZAZIONE DELLA DEPURAZIONE INDUSTRIALE DEL COMPRENSORIO DEL CUOIO E DI QUELLA CIVILE DEL 2013. FINANZIAMENTI A	0,00	2.077.385,18	2.077.385,18				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42199	FINANZIAMENTO ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - VII ACCORDO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPE N. 35/2005)	31047	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - VII ACCORDO INTEGRATIVO(DELIBERA CIPE N. 35/2005)- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA DECLASSATA PRATO-PISTOIA NEL TRATTO DI PRATO - NODO DELLA REPUBBLICA NEI	0,00	209.516,13	209.516,13				0,00	
42203	FINANZIAMENTO PRIMO ACCORDO INTEGRATIVO DEL 22.12.2006 DELL'APQ PER LA DIFESA DEL SUOLO. DELIBERA CIPE 20/2004.	42260	PRIMO ACCORDO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMMA QUADRO PER LA DIFESA DEL SUOLO. DELIBERA CIPE DEL 29.9.2004 N.200	0,00	12.778,15	12.778,15				0,00	
42204	FINANZIAMENTO PRIMO ACCORDO INTEGRATIVO DEL 22.12.2006 DELL'APQ PER LA DIFESA DEL SUOLO. DELIBERA CIPE 35/2005.	42259	PRIMO ACCORDO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA DIFESA DEL SUOLO. DELIBERA CIPE DEL 27.5.2005 N.75	0,00	91.835,42	91.835,42				0,00	
42220	FINANZIAMENTO STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - VIII ACCORDO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPE N. 3/2006)	31061	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - VIII ACCORDO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPE N. 3/2006) - ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 555	0,00	824.000,00	824.000,00				0,00	
42226	FINANZIAMENTO APQ COMPETITIVITA' DEI TERRITORI E DELLE IMPRESE - III ACCORDO INTEGRATIVO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (DELIBERA CIPE 3/06)	53102	STRUTTURE COMPLEMENTARI TURISTICHE. FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE. III ACCORDO INTEGRATIVO APQ "COMPETITIVITA TERRITORI E IMPRESE". DEL. CIPE 3/2006	0,00	248.000,00	248.000,00				0,00	
42229	FONDI CIPE 2007-2013 DELIBERA N. 166/2007 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - (FAS - L.208/98)	32065	FAS 2007/2013 ASSE 3 LINEA 3.2 MOBILITA' SOSTENIBILE - RISORSE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE DEL T.P.L. SU GOMMA	567,83	0,00	0,00				567,83	
42229	FONDI CIPE 2007-2013 DELIBERA N. 166/2007 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - (FAS - L.208/98)	42772	PAR FSC 2007/2013 DELIBERA CIPE 166/2007 - LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LIMONAIA VILLA DI CAREGGI	0,00	397.783,71	397.783,71				0,00	
42229	FONDI CIPE 2007-2013 DELIBERA N. 166/2007 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - (FAS - L.208/98)	43196	FAS 2007/2013 LINEA 1.1.A.2 - PIR 1.1 LO SPAZIO REGIONALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE SPESE D'INVESTIMENTO - DEL CIPE 166/2007	0,00	298.999,06	298.999,06				0,00	
42229	FONDI CIPE 2007-2013 DELIBERA N. 166/2007 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - (FAS - L.208/98)	52847	FAR FAS 2007/2013 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE INDUSTRIALE DEL POLO DI PIAGGIOLA	0,00	10.947.867,99	10.947.867,99				0,00	
42249	INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI SCOLASTICI. OPCM 3728/2008	11232	SPESE PER INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI SCOLASTICI. OPCM 3728/2008	30.405,16	0,00	0,00				30.405,16	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	11482	POR FESR 2014-2020 - SOSTEGNO ALLE COOPERATIVE DI COMUNITA' DI CUI ALL'ART. 11 BIS LR 21/2005 - (DPGR/CR/2021) - (UE)	0,00	1.235.908,75	1.235.908,75				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	34240	POR FESR 2014-2020 - RETE DI PERCORSI CICLOPEDONALI AREA PIANA FIORENTINA - AZIONE 4.6.4 SUB B - QUOTA STATO	0,00	1.468.051,70	1.468.051,70				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51787	POR FESR 2014/2020 SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' COLLABORATIVE DI RES PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI, SERVIZI, NUOVI PROCESSI E NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE - QUOTA STATO	0,00	246.771,99	246.771,99				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51792	POR FESR 2014/2020 SOSTEGNO ALL'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI LINEE PILOTA E AZIONI DI VALIDAZIONE PRECOCE DEI PRODOTTI E DI DIMOSTRAZIONE SU LARGA SCALA - QUOTA STATO	0,00	924.876,65	924.876,65				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	51990	INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA (AZIONE 1.5.1) - QUOTA STATO	0,00	280.000,00	280.000,00				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52792	CONTRIBUTO PER SOLUZIONI TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE - ACQUISTO HARDWARE - AZIONE 2.2.1 QUOTA STATO	0,00	443.843,94	443.843,94				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	52983	3.1.1 A.3 AIUTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E AL CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA STATO	0,00	6.787.897,21	6.787.897,21				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	53298	POR FESR 2014-2020 AZIONE 2.3.1 POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE - LABORATORI TERRITORIALI - QUOTA STATO	0,00	1.041.250,00	1.041.250,00				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	62419	POR FESR 2014-2020 AZIONE 9.3.1 SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI URBANO - QUOTA STATO	0,00	154.392,56	154.392,56				0,00	
42498	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE IN CONTO CAPITALE.	12251	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD IMPRESE - QUOTA STATO	0,00	20.667,20	20.667,20				0,00	
42499	CONTRIBUTO STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 10 D.L. 104/2013 CONVERTITO IN L. 128/2013	61970	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 10 D.L. 104/2013 CONVERTITO IN L. 128/2013	0,00	9.316.527,58	9.316.527,58				0,00	
42530	CONTRIBUTO STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 10 D.L. 104/2013 CONVERTITO IN L. 128/2013 - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 390/2017	62287	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 10 D.L. 104/2013 CONVERTITO IN L. 128/2013 - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 390/2017	0,00	14.623.215,40	14.623.215,40				0,00	
42548	ENTRATE STATALI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E MIT PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO - ASSE F - NELL'AMBITO DEL P.O. DEL FSC 2014-2020	32114	CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E MIT PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO - ASSE F - NELL'AMBITO DEL P.O. DEL FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016	0,00	17.616.000,00	17.616.000,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42550	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 445)	32120	FONDI FSC 2014-2020. REALIZZAZIONE SVINCOLO DELLA VARIANTE ALLA SRT 445 CON LA VIABILITA' ESISTENTE IN LOCALITA' FORTINO - 1° STRALCIO FUNZ. FSC 2014-2020	0,00	3.771.071,71	3.771.071,71				0,00	
42551	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 71)	31299	VARIANTE ALLA SRT 71 IN COMUNE DI CORTONA (DA SUD DELL'ABITATO DI CAMUCIA ALLO SVINCOLO CON LA RENA) - 1° STRALCIO FUNZ. FSC 2014-2020	0,00	1.296.951,70	1.296.951,70				0,00	
42551	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 71)	31302	2020.VARIANTE CORSALONE DA FONTECHIARA A PASSAVASE DI MEZZO (1° LOTTO DELLA VARIANTE ALLA SRT 429- TRATTO CASTELFIORENTINO CORTONA) LAVORI	0,00	1.670.652,78	1.670.652,78				0,00	
42552	FONDI FSC 2014-2020 ASSE A STRADE (INTERVENTI SRT 429 E SRT 325)	31306		0,00	5.295.581,00	5.295.581,00				0,00	
42554	ENTRATE DERIVANTI A SEGUITO DI CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E MIT PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA - ASSE F - NELL'AMBITO DEL P.O. DEL FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016	32124	CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E MIT PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA - ASSE F - NELL'AMBITO DEL P.O. DEL FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016	0,00	231.382,25	231.382,25				0,00	
42563	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA QUOTA UE (85%) - CUP D59H19000300007 - CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12480	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - ATTREZZATURE QUOTA UE (85%) - CUP D59H19000300007	0,00	5.430,77	5.430,77				0,00	
42564	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - QUOTA STATO (15%) - CUP D59H19000300007 - CAPOFILA REGIONE SARDEGNA	12481	PC IFM 2014-2020 PROGETTO MED-STAR STRATEGIE E MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AEREA MEDITERRANEA - ATTREZZATURE QUOTA STATO (15%) - CUP D59H19000300007	0,00	958,37	958,37				0,00	
42567	Finanziamento Programma di interventi di manutenzione (stralcio 2018) - Fondi Autorita' di Bacino distrettuale Appenino Settentrionale - Interventi realizzati da Genio Civile Valdarno Superiore	42834	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE (STRALCIO 2018) - FONDI AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENINO SETTENTRIONALE - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE	0,00	1.150.371,62	1.150.371,62				0,00	
42568	Finanziamento Programma di interventi di manutenzione (stralcio 2018) - Fondi Autorita' di Bacino distrettuale Appenino Settentrionale - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa	42836	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE (STRALCIO 2018) - FONDI AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENINO SETTENTRIONALE - GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE E COSTA	0,00	321.603,24	321.603,24				0,00	
42569	Finanziamento Programma di interventi di manutenzione (stralcio 2018) - Fondi Autorita' di Bacino distrettuale Appenino Settentrionale - Genio Civile Toscana Sud	42837	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE (STRALCIO 2018) - FONDI AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENINO SETTENTRIONALE - GENIO CIVILE TOSCANA SUD	0,00	138.459,84	138.459,84				0,00	
42571	CONTRIBUTO STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 10 D.L. 104/2013 CONVERTITO IN L. 128/2013 - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 87/2019	62634	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 10 D.L. 104/2013 CONVERTITO IN L. 128/2013 - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 87/2019	0,00	69.000.000,00	69.000.000,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42577	COFINANZIAMENTO PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E REGIONE TOSCANA PER LA QUALITA' DELL'ARIA - CONTRIBUTI AI COMUNI INTERESSATI DAI SUPERAMENTI AL FINE DEL RIENTRO NEI VALORI LIMITE DI PM10 E BIOSSIDO D'AZOTO - QUOTA MINISTERO DELL'AMBIENTE.	42876	COFINANZIAMENTO PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E REGIONE TOSCANA PER LA QUALITA' DELL'ARIA - CONTRIBUTI AI COMUNI INTERESSATI DAI SUPERAMENTI AL FINE DEL RIENTRO NEI VALORI LIMITE DI PM10 E BIOSSIDO D'AZOTO - QUOTA MINISTERO DELL'AMBIENTE.	240,00	2.100.000,00	2.100.000,00				240,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13285	DELIBERA CIPE 40/2020 - FCS - REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FORMAZIONE	0,00	129.461,49	129.461,49				0,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14371	DELIBERA CIPE FSC - SERVIZI DIGITALI - REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE OPEN E BIG DATA - ACQUISTO, SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE	0,00	340.272,23	340.272,23				0,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14375	DELIBERA CIPE FSC - SERVIZI DIGITALI - SERVIZI DI SICUREZZA INFRASTRUTTURALE E APPLICATIVA PER LA PA TOSCANA, OSCAT - ACQUISIZIONE, SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE	0,00	332.207,97	332.207,97				0,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14380	DELIBERA CIPE FSC - SERVIZI DIGITALI - EVOLUZIONE DEL SISTEMA SUAP - ACQUISTO, SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE	0,00	703.635,18	703.635,18				0,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14381	DELIBERA CIPE FSC - SERVIZI DIGITALI - COMPETENZE DIGITALI - ACQUISTO, SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE	0,00	532.414,29	532.414,29				0,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	32157	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - CICLOPISTA DELL'ARNO FIRENZE SCANDICCI	0,00	226.846,40	226.846,40				0,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	52975	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - AIUTI AGLI INVESTIMENTI R&S DELLE IMPRESE	0,00	7.300.000,00	7.300.000,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62739	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SERVIZI E/O SISTEMI INNOVATIVI E L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE	0,00	1.276.421,73	1.276.421,73				0,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62742	DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC - SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SERVIZI E/O SISTEMI INNOVATIVI E L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE AVANZATE - SPESE DI	0,00	1.111.315,00	1.111.315,00				0,00	
42581	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	74381	DELIBERA CIPE 40/2020 FSC - SPESE DI ASSISTENZA TECNICA- SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SISTEMA INFORMATIVO FSC	0,00	112.868,30	112.868,30				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	22201	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI E PUBBLICI NON SCOLASTICI - CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI - FONDI STATALI L. 145/2018 ART. 1, COMMA 134	0,00	4.292.727,32	4.292.727,32				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	41223	RIGENERAZIONE URBANA - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI ENTI LOCALI - L 145/2018	0,00	2.193.086,31	2.193.086,31				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	41224	INTERVENTI A FAVORE DELLE POLITICHE LOCALI PER LA SICUREZZA DELLA COMUNITA' TOSCANA CON RISORSE STATALI - SPESE D'INVESTIMENTO	0,00	911.821,95	911.821,95				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	41227	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI PONTI SU STRADE REGIONALI L. 145/2018 ART. 1 COMMI 134 E 135	0,00	1.796.442,11	1.796.442,11				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	41228	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E STRUTTURE PUBBLICHE COMUNALI ED INTEGRAZIONE CON FONTI RINNOVABILI - FONDI STATALI - 145/2018 COMMA 134	0,00	3.032.352,14	3.032.352,14				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	41234	INFRASTRUTTURE DI CONNETTIVITA' DESTINATE AI COMUNI L. 145/2018 ART. 1 COMMI 134 E 135	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	41235	SVILUPPO PER INFRASTRUTTURE DI INTEROPERABILITA' PER I DATI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA PER REGIONE TOSCANA L. 145/2018 ART. 1	0,00	549.000,00	549.000,00				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	41236	L. 145/2018 ART. 1 CO. 134 - ACQUISTO HARDWARE E GESTIONE APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE L. 145/2018 ART. 1 CO. 134 -	0,00	1.585.921,45	1.585.921,45				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	41237	EVOLUZIONE SISTEMI INFORMATIVI: APPLICAZIONI A MICROSERVIZI, GESTIONE DOCUMENTALE, EVOLUZIONE DEL REGISTRO TRATTAMENTI	0,00	864.331,13	864.331,13				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	41239	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO REALIZZATI DAI COMUNI - GENIO CIVILE TOSCANA NORD	0,00	8.696.656,41	8.696.656,41				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	41240	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO REALIZZATI DAI COMUNI - GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE	0,00	828.103,59	828.103,59				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	42899	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E STRUTTURE PUBBLICHE ED INTEGRAZIONE CON FONTI RINNOVABILI - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI - FONDI STATALI (L. 145/2018, ART. 1, COMMA 134)	0,00	3.118.376,32	3.118.376,32				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	42900	OPERE DEL DEMANIO IDRICO REALIZZATE DA CONSORZI DI BONIFICA-GENIO CIVILE TOSCANA NORD - FONDI STATALI (L.145/2018, ART. 1,	0,00	285.474,91	285.474,91				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	42901	OPERE DEL DEMANIO IDRICO REALIZZATE DA CONSORZI DI BONIFICA-GENIO CIVILE TOSCANA SUD - FONDI STATALI (L.145/2018, ART. 1,	0,00	365.819,29	365.819,29				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	42902	OPERE DEL DEMANIO IDRICO REALIZZATE DA CONSORZI DI BONIFICA-GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE - INTERVENTI STRATEGICI SU	0,00	277.343,14	277.343,14				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	42903	OPERE DEL DEMANIO IDRICO REALIZZATE DA CONSORZI DI BONIFICA-GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE - INTERVENTI STRATEGICI SU	0,00	562.933,58	562.933,58				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	42904	OPERE DEL DEMANIO IDRICO REALIZZATE DA CONSORZI DI BONIFICA-GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE - FONDI STATALI (L.145/2018,	0,00	375.588,08	375.588,08				0,00	
42589	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 134 DELLA L. 145/2018	62773	INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - FONDI STATALI L. 145/2018 ART. 1, COMMA 134	0,00	3.170.000,00	3.170.000,00				0,00	
42594	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE - FONDI AUTORITA' DI BACINO APPENNINO SETTENTRIONALE - GENIO CIVILE TOSCANA SUD	42911	PROGRAMMA INTERVENTI DI MANUTENZIONE (STRALCIO 2019) FONDI AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENINO SETTENTRIONALE - GENIO CIVILE TOSCANA SUD	0,00	24.010,00	24.010,00				0,00	
42754	PROGETTO AICS - AID 011329 - DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE IN TUNISIA - ACQUISIZIONE RISORSE COFINANZIAMENTO AICS	12450	PROGETTO AICS - AID 011329 - DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE IN TUNISIA - RISORSE COFINANZIAMENTO AICS PER TRASFERIMENTI AI PARTNER DI PROGETTO (DGVG)	6.617,25	0,00	0,00				6.617,25	
32209	ENTRATE RELATIVE AD UTILI DI ENTI DIPENDENTI CON DESTINAZIONE VINCOLATA	62813	FONDO DI GESTIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO TRAMITE INTROITO UTILI DI ENTI CON DESTINAZIONE VINCOLATA	4.773.551,00	0,00	4.033.551,00				740.000,00	
22642	ENTRATE STATALI DA COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L. 41/2021	32201	D.L.41/2021 - COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - AMBITO FERROVIARIO	3.955.149,27	0,00	3.955.149,27				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22642	ENTRATE STATALI DA COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L. 41/2021	32202	D.L. 41/2021 - RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - AMBITO NAVIGAZIONE	138.777,17	0,00	0,00				138.777,17	
22642	ENTRATE STATALI DA COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L. 41/2021	32203	D.L.41/2021 - COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - AMBITO AUTOMOBILISTICO	2.497.989,02	0,00	2.497.989,01				0,01	
22642	ENTRATE STATALI DA COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L. 41/2021	32204	D.L. 41/2021 - COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - EE.LL.	346.942,92	0,00	346.942,92				0,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	61773	POR FSE 2014-2020 - ANTICIPAZIONE RISORSE REGIONALI - CONTRIBUTI PER LE INDENNITA' CORRISPOSTE AI PRATICANTI PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINI	3.300,00	0,00	0,00				3.300,00	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	52870	6.7.1 - LAVORI DI RESTAURO VILLA MEDICEA DI CAREGGI - QUOTA REGIONE	306.706,98	0,00	0,00		306.706,98		0,00	
22278	LR. 17/99 - PROGETTO SEENET II - UNA RETE DI COOPERAZIONE TRANSLOCALE TRA ITALIA E SUD EST EUROPA - COFINANZIAMENTO MINISTERO AFFARI ESTERI	74009	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE CORRENTI	901.928,88	0,00	0,00				901.928,88	
22275	FONDO STATALE PER LE POLITICHE GIOVANILI	74009	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE CORRENTI	4.578,33	0,00	0,00				4.578,33	
22188	FONDO NAZIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (LEGGE 12.03.1999 N. 68 - ART. 13 COMMA 4)	74009	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE CORRENTI	3.421,67	0,00	0,00				3.421,67	
21126	PROGETTO MEDGOVERNANCE PROGRAMMA MED - QUOTA COFINANZIAMENTO UE	74009	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE CORRENTI	2.034,22	0,00	0,00				2.034,22	
42096	FONDO FINANZIAMENTO BACINO NAZIONALE FIUME ARNO (L. 18.05.89 N. 183) - INTESA ISTITUZIONALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA DIFESA DEL SUOLO	74010	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE DI INVESTIMENTO	44.618,86	0,00	0,00		44.618,86		0,00	
42037	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA - ART.2 L.31.1.94 N.97	74010	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE DI INVESTIMENTO	25.182,50	0,00	0,00		25.182,50		0,00	
42110	FINANZIAMENTO ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'INFRASTRUTTURE PATTI TERRITORIALI E SVILUPPO LOCALE'	74010	ACCANTONAMENTO FONDI VINCOLATI A SEGUITO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI NON RIASSEGNATE - SPESE DI INVESTIMENTO	16.090,82	0,00	0,00		16.090,82		0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61841	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTO AAPP - ASSE A OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE - SETTORE DSUR	3.999,30	0,00	0,00				3.999,30	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61842	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE A OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO - SETTORE DSUR	2.745,92	0,00	0,00				2.745,92	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61843	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE A OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA REGIONE - SETTORE DSUR	1.253,38	0,00	0,00				1.253,38	
22432	RISORSE DERIVANTI DAL FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SOGGETTO AGGREGATORE	11502	SISTEMA CLUOD TOSCANO. INFRASTRUTTURE DIGITALI E PIATTAFORME ABILITANTI	100000	0,00	0,00				100.000,00	
41098	PNRR - FONDO COMPLEMENTARE - PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL DPCM 15.09.2021	33081	PNRR - FONDO COMPLEMENTARE - PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL DPCM 15.09.2021	9.346.635,36	18.693.270,72	14.019.953,04	14.019.953,04			0,00	
42595	RISORSE STATALI PER CONTENIMENTO E CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - DL 41/2021	63382	AIUTI PER CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19. AMBITO CULTURA	2500000	0,00	0,00				2.500.000,00	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	34222	PROGETTO INTENSE - TRASFERIMENTI CORRENTI A PARTNERS ITALIANI - CONTROPARTITA NAZIONALE	44851,01	0,00	0,00				44.851,01	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	11483	FSE/FESR 2014-2020 - SOSTEGNO ALLE COOPERATIVE DI COMUNITA' DI CUI ALL'ART. 11 BIS LR 53/2005 - LINEAE 3.1.1. FSE	29924,4	450.000,00	479.924,40				0,00	
22629	PROGETTO COMUNITARIO HORIZON 2020 ONEFOREST ENTRATA QUOTA UE 100% - CAPOFILA ROSENHEIM TECHNICAL UNIVERSITY	24609	PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2020 - PROGETTO ONEFOREST - MISSIONI QUOTA UE 100%	3000	0,00	1.000,00				2.000,00	
22629	PROGETTO COMUNITARIO HORIZON 2020 ONEFOREST ENTRATA QUOTA UE 100% - CAPOFILA ROSENHEIM TECHNICAL UNIVERSITY	24611	PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2020 - PROGETTO ONEFOREST - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE QUOTA UE 100%	2302,69	0,00	0,00				2.302,69	
22629	PROGETTO COMUNITARIO HORIZON 2020 ONEFOREST ENTRATA QUOTA UE 100% - CAPOFILA ROSENHEIM TECHNICAL UNIVERSITY	24612	PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2020 - PROGETTO ONEFOREST - PERSONALE TEMPO INDETERMINATO - QUOTA UE 100%	95157	0,00	0,00				95.157,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61978	POR FSE 2014/2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE C ISTRUZIONE E FORMAZIONE QUOTA REGIONE - SETTORE DSUR	19.214,27	0,00	0,00				19.214,27	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61996	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTO AAPP - ASSE A OCCUPAZIONE - ENTI NAZIONALI DI RICERCA - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA UE - SETTORE DSUR	820,96	0,00	0,00				820,96	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61997	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE A OCCUPAZIONE - ENTI NAZIONALI DI RICERCA - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA STATO - SETTORE DSUR	563,66	0,00	0,00				563,66	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61998	POR FSE 2014-2020 - TRASFERIMENTI AAPP - ASSE A OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - ENTI NAZIONALI DI RICERCA - QUOTA REGIONE - SETTORE DSUR	257,29	0,00	0,00				257,29	
32208	PROGETTO PROGRAMMA ERASMUS PLUS STRIDE FOR STRADE	62811	PROGETTO STRIDE FOR STRIDE PROGRAMMA ERASMUS PLUS SPESE PER [illegible]	8.006,40	0,00	2.800,00	1.500,00			3.706,40	
22645	ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO IN CASE-FAMIGLIA PROTETTE E IN CASE ALLOGGIO PER L'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DEI NUCLEI MAMMA-BAMBINO	23235	ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO IN CASE-FAMIGLIA PROTETTE E IN CASE ALLOGGIO PER L'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DEI NUCLEI MAMMA-BAMBINO	68.664,17	0,00	68.664,17				0,00	
22646	PROMOZIONE SISTEMA TERRITORIALE TOSCANO PER LO SVILUPPO SI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI OGNI TIPOLOGIA DI REATO	23236	PROMOZIONE SISTEMA TERRITORIALE TOSCANO PER LO SVILUPPO SI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI OGNI TIPOLOGIA DI REATO	148.500,00	16.500,00	165.000,00				0,00	
22647	MIPAAF - FONDO FORESTE:PREDISPOSIZIONE PIANI FORESTALI DI INDIRIZZO TERRIORIALI	23237	FONDO FORESTE MIPAAF -PREDISPOSIZIONE PIANI FORESTALI DI INDIRIZZO TERRITORIALI(PFIT)	492.850,00	0,00	492.850,00				0,00	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62043	POR FSE 2014-20 - ASSE A.4.1.1.A - AZIONI DI OUTPLACEMENT - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA UE	544,33	0,00	0,00				544,33	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62044	POR FSE 2014-20 - ASSE A.4.1.1.A - AZIONI DI OUTPLACEMENT - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA STATO	373,73	0,00	0,00				373,73	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62045	POR FSE 2014-20 - ASSE A.4.1.1.A - AZIONI DI OUTPLACEMENT - TRASFERIMENTI A IMPRESE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE	170,59	0,00	0,00				170,59	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62046	POR FSE 2014-20 - ASSE A.4.1.1.B - FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI - TRASFERIMENTI A FAM - QUOTA UE	10.460,96	0,00	0,00				10.460,96	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62047	POR FSE 2014-20 - ASSE A.4.1.1.B - FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI - TRASFERIMENTI A FAM - QUOTA STATO.	7.182,49	0,00	0,00				7.182,49	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62048	POR FSE 2014-20 - ASSE A.4.1.1.B - FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI - TRASFERIMENTI A FAM - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE	3.278,46	0,00	0,00				3.278,46	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62067	POR FSE 2014-20 - ASSE C.3.1.1.B - FORMAZIONE INDIVIDUALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - QUOTA UE	3.329,84	0,00	0,00				3.329,84	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62068	POR FSE 2014-20 - ASSE A.4.1.1.B - FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI - TRASFERIMENTI A FAM - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE	2.286,26	0,00	0,00				2.286,26	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62069	POR FSE 2014-20 - ASSE C.3.1.1.B - FORMAZIONE INDIVIDUALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - QUOTA RT TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE	1.043,58	0,00	0,00				1.043,58	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62107	POR FSE 2014-2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA UE - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A215A - TRASFERIMENTI A ENTI AMMINISTRAZIONE	41.723,43	0,00	0,00				41.723,43	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62108	POR FSE 2014-2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA STATO - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A215A - TRASFERIMENTI A ENTI AMMINISTRAZIONE	28.647,31	0,00	0,00				28.647,31	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62109	POR FSE 2014-2020 - ASSE A OCCUPAZIONE - QUOTA RT - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A215A - TRASFERIMENTI A ENTI AMMINISTRAZIONE	13.076,12	0,00	0,00				13.076,12	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62042	POR FSE 2014-2020 - ASSE A - SCHEDA 2.1.3.A - TIROCINI EXTRACURRICULARI - QUOTA REGIONE	564,12	0,00	0,00				564,12	
32134	RIMBORSI , RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPITALE DA IMPRESE	33015	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA PROGRAMMAZIONE 90/95	738.118,62	0,00	0,00				738.118,62	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62271	POR FSE 2014-2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO	2.820,60	0,00	0,00				2.820,60	
42046	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE. FINANZIAMENTO PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA-AGEVOLATA (ARTT. 36 E 41 L. 5.8.78 N. 457 E SUCC. MODIF.)	33043	MISURE STRAORDINARIE URGENTI E SPERIMENTALI INTEGRATIVE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2003/2005 - FONDI PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA B 'SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE	242.981,55	0,00	0,00				242.981,55	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	61015	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	88.490,91	0,00	0,00				88.490,91	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	42524	UTENZE ELETTRICHE DEGLI IMPIANTI DI CUI AGLI INTERVENTI DELL'ADDENDUM DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE ALTA VELOCITA' DEL 26.05.04 E	640,93	0,00	0,00				640,93	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	23164	INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI VIOLENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3.498,06	0,00	0,00				3.498,06	
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPIATALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	42300	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE DEL LAGO DI MASSACIUCCOLI DEL 28 GENNAIO 2006	138.681,82	0,00	0,00				138.681,82	
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	62709	POR FSE 2014-2020 - ASSE A ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA RT - SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA - "INTERVENTI PER FAMIGLIE CON DISA	16.593,25	0,00	12.926,50				3.666,75	
22465	PROVENTI DERIVANTI DA ESCUSSIONE POLIZZE FIDEJUSSORIE	43215	ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA. TRASFERIMENTO RISORSE A	127.048,00	0,00	0,00				127.048,00	
22654	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIRETTIVA HABITAT 92/43/CEE MISURE DI CONSERVAZIONE E OBIETTIVI NELLE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE SITI NATURA 2000	41244	Direttiva Habitat 92/43/CEE - Gestione dei Siti di Interesse Comunitario Zone Speciali di Conservazione - Finanziamento straordinario	103.326,03	0,00	30.000,00				73.326,03	
32134	RIMBORSI , RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPITALE DA IMPRESE	61698	FAR FONDO AGEVOLAZIONI ALLA RICERCA - SPESE DI INVESTIMENTO	211.614,70	0,00	0,00				211.614,70	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22655	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE DI CUI AL D.LGS. 102/2004 PER GLI INTERVENTI COMPENSATIVI DEI DANNI CAUSATI DALLE GELATE, BRINATE E GRANDINATE VERIFICATISI NEL PERIODO DA APRILE A GIUGNO 2021 - DM. 655108/2021	53364	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE PER GLI INTERVENTI COMPENSATIVI DEI DANNI CAUSATI DALLE GELATE,BRINATE,GRANDINATE DA APRILE A GIUGNO 2021 (DM. 655108/2021)	18.767.166,19	0,00	18.767.166,19				0,00	
22625	AIUTI PER CONTENIMENTO E CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - ATTIVITA' TRASPORTO TURISTICO DL 41/2021	53331	AIUTI PER CONTENIMENTO E CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - ATTIVITA' TRASPORTO TURISTICO DL 41/2021 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DI CUI ALL'ART. 6 QUINQUIES DL	0,00	664.471,84	664.471,84				0,00	
22626	AIUTI PER CONTENIMENTO E CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - ATTIVITA' PARCHI TEMATICI E GEOLOGICI, ACQUARI E GIARDINI ZOOLOGICI DL 73/2021 ART 8 COMMA 2	53332	AIUTI PER CONTENIMENTO E CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - ATTIVITA' PARCHI TEMATICI E GEOLOGICI, ACQUARI E GIARDINI ZOOLOGICI DL 73/2021 ART 8 COMMA 2	0,00	1.328.943,68	0,00				1.328.943,68	
11060	ENTRATE DERIVANTI DA PROVENTI EX ART. 142 DEL D.LGS. 285/1992 DA DESTINARE AD INTERVENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 31/05/2018	31435	INTERVENTI SULLA SGC FIPILI FINANZIATI DA PROVENTI EX ART. 142 DLGS 285/1992 ANNO 2022 - CONVENZIONE 31/05/2018	755.248,98	0,00	0,00				755.248,98	
22639	L.194/2015 PROGETTO ITINERARI VIRTUALI DELL'AGROBIODIVERSITA'IN TOSCANA - RISORSE STATALI	53355	L.194/2015 PROGETTO ITINERARI VIRTUALI DELL'AGROBIODIVERSITA'IN TOSCANA - RISORSE STATALI	23.798,00	0,00	23.680,00				118,00	
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPIATALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	42855	PROGETTO SCUDI FLOW "COMPLETAMENTO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE PARMIGNOLA E ZONE CONTERMINI - PROLUNGAMENTO RACCORDI ARGINALI" ECONOMIE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI DEI IIEEE CIPE 6/2009	5.520,12	0,00	0,00				5.520,12	
32136	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPIATALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	11295	SPESE PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO - ART. 11 D.L. 39/2009	72.537,85	0,00	0,00				72.537,85	
55643	FONDO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA E RIMBOSCHIMENTO (ART.4 BIS DL. 111/2019) TRASFERIMENTI DA MINISTERO	53359	FONDO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA E RIMBOSCHIMENTO (ART.4BIS DL 111/2019)TRASFERIMENTI DA MINISTERO	330.000,00	0,00	330.000,00				0,00	
32134	RIMBORSI , RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - CONTO CAPITALE DA IMPRESE	62195	FAR FONDO AGEVOLAZIONI ALLA RICERCA - CREDITO AGEVOLATO	56.284,73	0,00	0,00				56.284,73	
42601	ENTRATE DI CUI ALL'ART.3, 2BIS DEL DL 73/2021 PER CONTRIBUTI A COMPRENSORI E AREE SCIISTICHE A CARATTERE LOCALE PER INTERVENTI INNOV.TECNOLOGICA, AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO LIVELLI DI SICUREZZA IMPIANTI RISALITA, PISTE DA SCI E IMPIANTI INNEVAMENTO PROGRAMMATO	53379	CONTRIBUTI AI COMPRENSORI E ALLE AREE SCIISTICHE CARATTERE LOCALE PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA, DELLE PISTE DA SCI E DEGLI IMPIANTI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO	199.670,00	0,00	0,00				199.670,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)(dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
COF. NAZ.	Cofinanziamento Regionale Programmi Comunitari	53378	POR FESR 2014/2020 - LINEA DI AZIONE 4.1.1 - QUOTA REGIONE - ACCORDO DI PROGRAMMA - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA CIRCONDARIALE SOLLICCIANO E DELLA CASA	600.000,00	0,00	333.711,99				266.288,01	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61931	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA STATO - SETTORE LAVORO	97.654,82	0,00	97.654,82				0,00	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61932	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE RISORSE UE E STATO - SETTORE LAVORO	37.994,80	0,00	37.994,80				0,00	
22643	ENTRATE STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L. 73/2021	32223	D.L 483/2021 - COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - AMBITO FERROVIARIO	21.935.862,79	0,00	21.935.862,79				0,00	
22643	ENTRATE STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L. 73/2021	32224	D.L 483/2021 - COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - AMBITO NAVIGAZIONE	493.315,82	0,00	0,00				493.315,82	
22643	ENTRATE STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L. 73/2021	32225	D.L 483/2021 - COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - AMBITO AUTOMOBILISTICO	13.805.424,64	0,00	13.805.424,64				0,00	
22643	ENTRATE STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L. 73/2021	32226	D.L 483/2021 - COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - EE.LL.	856.811,68	0,00	856.811,68				0,00	
31144	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONTRIBUTI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE GEOTERMICHE (ART. 7 COMMA 2 L.R. 45/1997)	41251	PROMOZIONE INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO E RECUPERO DI ENERGIA PER LE MIGLIORI UTILIZZAZIONI GEOTERMICHE, TUTELA AMBIENTALE TERRITORI INTERESSATI DA INSEDIAMENTI IMPIANTI	2.845.473,77	0,00	2.704.464,40				141.009,37	
24120	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE GEOTERMICHE (ART. 7 COMMA 2 L.R. 45/1997)	41251	PROMOZIONE INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO E RECUPERO DI ENERGIA PER LE MIGLIORI UTILIZZAZIONI GEOTERMICHE, TUTELA AMBIENTALE TERRITORI INTERESSATI DA INSEDIAMENTI IMPIANTI	100.000,00	0,00	0,00				100.000,00	
31144	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONTRIBUTI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE GEOTERMICHE (ART. 7 COMMA 2 L.R. 45/1997)	41252	PROMOZIONE INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO E RECUPERO DI ENERGIA PER LE MIGLIORI UTILIZZAZIONI GEOTERMICHE, TUTELA AMBIENTALE TERRITORI INTERESSATI DA INSEDIAMENTI IMPIANTI	4.505.178,98	12.616.187,76	4.841.141,83				12.280.224,91	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
24120	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI SOGGETTI UTILIZZATORI DI RISORSE GEOTERMICHE (ART. 7 COMMA 2 L.R. 45/1997)	41252	PROMOZIONE INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO E RECUPERO DI ENERGIA PER LE MIGLIORI UTILIZZAZIONI GEOTERMICHE, TUTELA AMBIENTALE TERRITORI INTERESSATI DA INSEDIAMENTI IMPIANTI	264.478,78	0,00	0,00				264.478,78	
24149	ENTRATA IN CONTO CAPITALE DERIVANTE DALLA CHIUSURA DELLA CONTABILITA' SPECIALE N. 5739 EVENTO NOVEMBRE 2012 DA DESTINARE AGLI INTERVENTI GIA' REALIZZATI PREVISTI DAL PIANO APPROVATO DAL D.P.C. CON NOTA PROT. RIA/0026767 DEL 14/04/2017.	42824	EVENTO ALLUVIONALE NOVEMBRE 2012 - CHIUSURA CONTABILITA' SPECIALE N. 5739 - RESTITUZIONE SOMME AL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	73.898,22	0,00	73.898,22				0,00	
32109	ENTRATE CORRENTI PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO DELLE IMPRESE	53401	VOUCHER GARANZIA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO IN CONTO COMMISSIONI DI GARANZIA	304.123,85	0,00	304.123,85				0,00	
32208	PROGETTO PROGRAMMA ERASMUS PLUS STRIDE FOR STRADE	62812	PROGETTO STRIDE FOR STRIDE PROGRAMMA ERASMUS PLUS SPESE PER ASSEGNI	1.000,00	2.251,60	3.251,60	0,00			0,00	
24138	ENTRATE PER ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	62844	ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. ATTIVITA' CONNESSE AL RIUSO DI PROGRAMMI INFORMATICI AI SENSI DELL'ART. 69 DEL D.LGS 7 MARZO 2005, N. 82	91.183,33	0,00	91.183,33				0,00	
41099	RISORSE TRASFERITE DA ARTI DECRETO 77/2022	62479	FORMAZIONE PERSONALE ARTI	0,00	59.431,28	59.431,28				0,00	
12014	PROGETTO INTERCEPT QUOTA 100%	12609	PROGETTO INTERCEPT - MOTIVATING MOBILIZING SUPPORTING NEETS GREEN CAREER PATHWAY MISSIONI 100%	0,00	1.200,00	1.200,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	21091	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE	0,00	106.869,24	106.869,24				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62808	POR FSE 2014-2020 - ATTIVITA' B.2.2.2.B. INTERVENTI IN EMERGENZA COVID-19: ATTIVITA' PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE, LOTTA AGLI STEREOTIPI E AGLI DISCRIMINAZIONI DI	0,00	280.000,00	280.000,00				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62830	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - SETTORE	0,00	139.036,46	139.036,46				0,00	
21231	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62841	POR FAP 5.1, P3GS "AZIONI" ASSISTENZA TECNICA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA UE - SETTORE DELLE	0,00	66.135,78	66.135,78				0,00	
21234	POR FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53001	POR FESR 2014-2020 ATTIVITA DI SUPPORTO PER LE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE INTERNE.TRASFERIMENTO AD ENTI DI DIRITTO PRIVATO PER	0,00	31.850,00	31.850,00				0,00	
21245	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62806	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ASSE II - ASSITENZA TECNICA - ADESIONE	0,00	5.500,00	5.500,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21245	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62807	PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 (POC) - ATTIVITA'	0,00	10.000,00	10.000,00				0,00	
21291	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO 'COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA' - ENTRATA UE RT CORRENTE	53339	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI -	0,00	30.957,50	30.957,50				0,00	
21309	PC IFM 2014 - 2020. PROGETTO CAP.TERRES ENTRATA QUOTA UE 85%. CAPOFILA CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	12599	PC IFM 2014 - 2020. PROGETTO CAP.TERRES - PRESTAZIONI SERVIZI QUOTA UE 85%	0,00	45.454,60	45.454,60				0,00	
21309	PC IFM 2014 - 2020. PROGETTO CAP.TERRES ENTRATA QUOTA UE 85%. CAPOFILA CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	12601	PC IFM 2014 - 2020. PROGETTO CAP.TERRES - CERTIFICATORE QUOTA UE 85%	0,00	1.150,90	1.150,90				0,00	
22275	FONDO STATALE PER LE POLITICHE GIOVANILI	13292	SPESE PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE RELATIVE A INTESA N. 45/CU DEL 05/05/2021 SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI PER L'ANNO 2021 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE	0,00	1.069.180,70	271.574,40				797.606,30	
22275	FONDO STATALE PER LE POLITICHE GIOVANILI	62838	INTESA N. 104/CU DEL 04/08/2021 -FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI ANNO 2021 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROGETTO GENERAZIONE	0,00	30.000,00	30.000,00				0,00	
22275	FONDO STATALE PER LE POLITICHE GIOVANILI	62839	INTESA N. 45/CU DEL 05/05/2021 SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI PER L'ANNO 2021 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	0,00	209.376,00	209.376,00				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	21092	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE	0,00	106.869,24	106.869,24				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62809	POR FSE 2014-2020 - ATTIVITA' B.2.2.2.B. INTERVENTI IN EMERGENZA COVID-19: ATTIVITA' PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE, LOTTA AGLI STEREOTIPI E ALLE DISCRIMINAZIONI DI	0,00	192.248,00	192.248,00				0,00	
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62831	ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - SETTORE	0,00	139.036,46	139.036,46				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22409	POR FSE 2014/2020 - COFINANZIAMENTO STATO - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62842	POR FSE 2014-2020 ASSE E - ASSISTENZA TECNICA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA STATO - ESERCIZIO DOUB	0,00	66.135,78	66.135,78				0,00	
22413	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53002	POR FESR 2014-2020 ATTIVITA DI SUPPORTO PER LE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE INTERNE TRASFERIMENTO AD ENTI DI DIRITTO PRIVATO PER SPESE DI PARTE CORRENTE	0,00	22.295,00	22.295,00				0,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12600	PC IFM 2014 - 2020. PROGETTO CAP.TERRES - PRESTAZIONI SERVIZI. QUOTA STATO 15%	0,00	8.021,40	8.021,40				0,00	
22417	PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE CORRENTI.	12602	PC IFM 2014 - 2020 PROGETTO CAP. TERRES - CERTIFICATORE. QUOTA STATO 15%	0,00	203,10	203,10				0,00	
22508	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO 'COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA' - ENTRATA STATO RT CORRENTE	53338	PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 - PROGETTO "COMMIT - COMPETENZE MIGRANTI IN TOSCANA" - ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA	0,00	30.957,50	30.957,50				0,00	
22569	TRASFERIMENTO FONDI DA ENTI PUBBLICI E MINISTERI CORRELATI AL REGOLAMENTO (UE) 652/2014	53362	FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' CORRELATE AL REG. UE 652/2014 - BENI DI CONSUMO	0,00	7.629.075,43	75.531,23				7.553.544,20	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	53337	DELIBERA CIPE 40 2020 FSC CREAZIONE OCCASIONE D INCONTRO TRA IMPRENDITORI ITALIANI ED ESTERI PER ATTRAZIONE INVESTIMENTI - MISSIONI	0,00	2.509,07	2.509,07				0,00	
22586	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RISORSE A COMPENSAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI POR PER EMERGENZA COVID - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	74414	DELIBERA CIPE 40/2020 FSC - SPESE DI ASSISTENZA TECNICA - ADESIONE GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI ESAME DEI RENDICONTI DI SPESA E CONTROLLI IN LOCO - LOTTO 3 - SETTORE FII	0,00	14.090,40	14.090,40				0,00	
22640	CONTRIBUTO DELLO STATO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER IL SUPPORTO AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PNRR	72131	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER IL SUPPORTO AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PNRR - FINANZIAMENTO STATALE	0,00	3.390.636,75	3.390.636,75				0,00	
22652	FINANZIAMENTI STATALI PER PROGETTI DI RECUPERO AUTORI VIOLENZA	24629	INTERVENTI EX ART. 26 BIS DEL DECRETO LEGGE N. 104 DEL 2020 VOLTI ALLA PROMOZIONE E AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI A ASSOCIAZIONI	0,00	50.000,00	50.000,00				0,00	
22653	ASSISTENZA A VITTIME DI REATO E MEDIAZIONE PENALE	24630	ASSISTENZA A VITTIME DI REATO E MEDIAZIONE PENALE	0,00	84.000,00	84.000,00				0,00	
22659	FONDO DESTINATO AL SOSTEGNO DEI SOGGETTI GESTORI IN RELAZIONE AI COSTI PER LE ESTERNALIZZAZIONI RELATIVE AD ATTIVITA' TECNICA E A PRESTAZIONI PROFESSIONALI	21089	FONDO DESTINATO AL SOSTEGNO DEI SOGGETTI GESTORI IN RELAZIONE AI COSTI PER LE ESTERNALIZZAZIONI RELATIVE AD ATTIVITA' TECNICA E A PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	43.200,00	43.200,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22662	ACQUISIZIONE RISORSE DI CUI AL DM 269/2020 PER FINANZIAMENTI AI COMUNI SU INTERVENTI DI BONIFICA PER I 'SITI ORFANI'	42935	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI BONIFICA SUI SITI ORFANI DI CUI AL DM 269/2020	0,00	3.915.993,31	851.500,00				3.064.493,31	
22665	PREGETTO 40 READY - TRASFERIMENTI DA CAPOFILA ASEV. QUOTA STATALE	62837	PROGETTO 40 READY - MISSIONI QUOTA COFINANZIAMENTO STATALE 15%	0,00	452,48	452,48				0,00	
22666	ENTRATE STATALI DA COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L 546/2021	32216	D.L 546/2021 - COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - EE.LL.	0,00	676.354,96	676.354,96				0,00	
22666	ENTRATE STATALI DA COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L 546/2021	32217	D.L 546/2021 - COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - AMBITO AUTOMOBILISTICO	0,00	4.755.387,16	4.755.387,16				0,00	
22666	ENTRATE STATALI DA COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - D.L 546/2021	32218	D.L 546/2021 - COMPENSAZIONE PER RIDUZIONE RICAVI TARIFFARI NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ANNUALITA' 2021 - AMBITO FERROVIARIO	0,00	7.574.006,89	7.574.006,89				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	31444	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE 79/2021 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI SPEC.	0,00	345.000,00	345.000,00				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	32221	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE N.79/2021 - CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE - CICLOVIA TIRRENICA: TRATTO	0,00	290.000,00	290.000,00				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	32222	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE N.79/2021 . CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE - CICLOVIA LUCCA PONTEDERA: TRATTO LUCCA	0,00	115.000,00	115.000,00				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	41249	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE 79/2021 - FINANZIAMENTO INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE	0,00	270.103,74	270.103,74				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	42946	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE 79/2021 - PROGETTI IN AMBITO CULTURALE. AREA RIQUALIFICAZIONE URBANA RIFERIMENTO EDILIZIA E	0,00	222.000,00	222.000,00				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	42947	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE 79/2021 - PROGETTI IN AMBITO CULTURALE. AREA CULTURA RIFERIMENTO PATRIMONIO E PAESAGGIO	0,00	54.734,00	54.734,00				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	42948	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE 79/2021 - PROGETTI IN AMBITO CULTURALE. AREA CULTURA RIFERIMENTO ATTIVITA	0,00	983.281,60	983.281,60				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	42949	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE 79/2021 - PROGETTI AMBITO CULTURALE - RIF. PATRIMONIO E PAESAGGIO - COMUNE DI FIRENZE - GIARDINO DI BOBOLI E	0,00	190.000,00	190.000,00				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	42950	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE 79/2021 - PROGETTI AMBITO SPORTIVO - RIF. EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI - COMUNE DI FIRENZE - PALESTRA VIA GEMIGNANI, PALESTRA SAN SALVI, VELODROMO CASCINE	0,00	200.000,00	200.000,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	42953	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE 79/2021 - FINANZIAMENTO INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO GENIO CIVILE	0,00	985.000,00	985.000,00				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	42956	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE 79/2021 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO GENIO CIVILE	0,00	185.000,00	185.000,00				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	42957	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE 79/2021 - FINANZIAMENTO INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO GENIO CIVILE	0,00	42.970,00	42.970,00				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	53370	FSC 2021-2027 DELIBERA CIPE 79/2021 - ORTI URBANI	0,00	129.749,23	129.749,23				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	53373	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE 79/2021 - AIUTI AGLI INVESTIMENTI R&S DELLE	0,00	2.647.613,37	2.647.613,37				0,00	
22669	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021	62843	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPE 79/2021 - EDILIZIA	0,00	8.762.054,09	8.762.054,09				0,00	
22670	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNNR) MISSIONE 6 COMPONENTI 1 E 2- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24637	RISORSE PER DEVICE PER LE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI -COT- (N. 37) PNRR M6 C1 1.2.2 DEVICE	0,00	357.850,00	357.850,00				0,00	
22670	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNNR) MISSIONE 6 COMPONENTI 1 E 2- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24640	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)M6 C 1.2.2 INTERCONNESSIONE AZIENDALE COT.	0,00	262.964,40	262.964,40				0,00	
22670	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNNR) MISSIONE 6 COMPONENTI 1 E 2- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24641	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA(PNRR) M6 C 1.2.2 CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE COT	0,00	640.377,50	640.377,50				0,00	
22670	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNNR) MISSIONE 6 COMPONENTI 1 E 2- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24642	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M 6 C 2.1.1 DIGITALIZZAZIONE DEA I E II	0,00	8.243.057,16	8.243.057,16				0,00	
22670	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNNR) MISSIONE 6 COMPONENTI 1 E 2- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24643	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M6 C2 1.3.2 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI	0,00	137.790,72	137.790,72				0,00	
22670	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNNR) MISSIONE 6 COMPONENTI 1 E 2- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24646	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA(PNRR) M6 C1 1.1 CASE DELLA COMUNIT◆ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	0,00	10.421.465,58	10.421.465,58				0,00	
22670	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNNR) MISSIONE 6 COMPONENTI 1 E 2- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24647	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA(PNRR) M6 C1 1.3 RAFFORZAMENTO DELL◆ ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNIT◆ ODC	0,00	5.684.435,77	5.684.435,77				0,00	
22670	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNNR) MISSIONE 6 COMPONENTI 1 E 2- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24648	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA(PNRR) M6 C.2 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO	0,00	6.759.675,22	6.759.675,22				0,00	
22670	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNNR) MISSIONE 6 COMPONENTI 1 E 2- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24649	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA(PNRR) M6 C2 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE	0,00	3.631.507,95	3.631.507,95				0,00	
22671	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNNR) MISSIONE 6 COMPONENTE 1 E 2 - ENTRATE CORRENTI	24638	PNRR M6 C2 I2.2 BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE	0,00	400.000,00	400.000,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22671	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 6 COMPONENTE 1 E 2 - ENTRATE CORRENTI	24639	PNRR M6 C2 I2.2 IRAP PER BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE	0,00	34.000,00	34.000,00				0,00	
22674	D.L 171/2022 - FINANZIAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI E ATTIVITA' DI CONTROLLO NEL TPL NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - ANNUALITA' 2022 - FONDI STATALI	32236	D.L 171/2022 - FINANZIAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI E ATTIVITA' DI CONTROLLO NEL TPL NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - ANNUALITA' 2022 - FONDI STATALI	0,00	7.391.202,51	7.391.202,51				0,00	
22675	PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC) - M6C2 1.2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER IL PROGETTO VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE	24650	PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE PNRR - M6 C 2 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE	0,00	8.242.431,87	8.242.431,87				0,00	
22678	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	32239	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILIT	0,00	3.660.000,00	3.660.000,00				0,00	
22682	PROGRAMMA HORIZON EUROPE - PROGETTO TEADAL TRUSTWORTHY, ENERGY-AWARE FEDERATED DATA LAKES ALONG THE COMPUTING CONTENUUM. ENTRATE UE	14390	PROGRAMMA HORIZON EUROPE - PROGETTO TEADAL TRUSTWORTHY, ENERGY-AWARE FEDERATED DATA LAKES ALONG THE COMPUTING CONTINUUM - SPESE PER TRASFERTA DEL PERSONALE	0,00	2.500,00	2.500,00				0,00	
22683	FONDO RISTORI ENTI TERZO SETTORE	53396	FONDO RISTORI ENTI TERZO SETTORE	0,00	2.530.767,45	2.530.767,45				0,00	
23008	ENTRATE CORRENTI PC INTERREG EUROPE 2014-2020 TANIA - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - QUOTA UE CAPOFILA AGENZIA PER LO SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA	53324	PC INTERREG EUROPE 2014-2020 TANIA - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - SPESE PER MISSIONI - QUOTA U.E	0,00	2.021,14	2.021,14				0,00	
23009	ENTRATE CORRENTI PC INTERREG EUROPE 2014-2020 TANIA - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - QUOTA STATO CAPOFILA AGENZIA PER LO SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA	53325	PC INTERREG EUROPE 2014-2020 TANIA - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - SPESE PER MISSIONI - QUOTA STATO	0,00	356,67	356,67				0,00	
32109	ENTRATE CORRENTI PER RIENTRI, RECUPERI, REVOCHE E RESTITUZIONI (DI RISORSE VINCOLATE) DEL FONDO UNICO DELLE IMPRESE	53385	AIUTI PER CONTENIMENTO E CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - ATTIVITA' COMMERCIALI, RISTORAZIONE,EVENTI E CERIMONIE DL 41/2021 ART. 26	0,00	1.600.359,87	1.600.359,87				0,00	
32160	RECUPERI E RIMBORSI SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO POR FESR 2014-2020 - ENTRATA CORRENTE	41243	RISORSE PROVENIENTI DA ORGANISMI INTERMEDI DA RIDESTINARE AD AZIONI DEL POR FESR 2014-2020 A SEGUITO DI RIMODULAZIONI-SPESA CORRENTE	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00				0,00	
32212	DECRETO DIRETTORIALE MLPS N.27 DEL 4/08/2021 RISORSE PER IL PATTO DEL LAVORO IN TOSCANA	62860	DECRETO DIRETTORIALE MLPS N.27 DEL 4/08/2021 RISORSE PER IL PATTO DEL LAVORO IN TOSCANA - RISORSE INTEGRATIVE PERCORSI 2 E 3 DEL PROGRAMMA GOL (RISORSE A	0,00	252.410,00	252.410,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
32212	DECRETO DIRETTORIALE MLPS N 27 DEL 4/08/2021 RISORSE PER IL PATTO DEL LAVORO IN TOSCANA	62863	DECRETO DIRETTORIALE MLPS N 27 DEL 4/08/2021 RISORSE PER IL PATTO DEL LAVORO IN TOSCANA - RISORSE INTEGRATIVE PERCORSO 4 DEL PROGRAMMA GOL (RISORSE	0,00	1.008.402,20	1.008.402,20				0,00	
32213	RISORSE PNRR DI CUI ALL'INTERVENTO MSC1 'POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE' DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI - GOL	62864	PNRR - INTERVENTO MSC1 'POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE' - FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI - GOL (DECRETO MINISTERIALE DEL 05/11/2021) - PERCORSI 1-2-3-5 (RISORSE	0,00	2.129.404,00	2.129.404,00				0,00	
32213	RISORSE PNRR DI CUI ALL'INTERVENTO MSC1 'POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE' DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI - GOL	62867	PNRR - INTERVENTO MSC1 'POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE' - FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI - GOL (DECRETO MINISTERIALE DEL 05/11/2021) - PERCORSO 4 (RISORSE PER	0,00	35.886.596,00	3.248.496,00	30.258.250,00			2.379.850,00	
32214	FINANZIAMENTO PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI AL FINE DI MITIGARE GLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DAGLI AUMENTI ECCEZIONALI DEI PREZZI DI ALCUNI MATERIALI DA COSTRUZIONE	41259	COMPENSAZIONE DEI PREZZI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE PIU' SIGNIFICATIVI AL FINE DI MITIGARE GLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DAGLI AUMENTI ECCEZIONALI DEI PREZZI	0,00	59.623,79	59.623,79				0,00	
32215	FAR FONDO AGEVOLAZIONE ALLA RICERCA - RIMBORSI CREDITO AGEVOLATO	41260	FAR FONDO AGEVOLAZIONI ALLA RICERCA - RIMBORSO SOMME AL MIUR	0,00	1.905.000,00	1.905.000,00				0,00	
41050	POR CREO FESR 2014/2020 ENTRATE COMUNITARIE A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	53376	POR FESR 2014/2020 - LINEA DI AZIONE 4.1.1 - QUOTA U E - ACCORDO DI PROGRAMMA - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA CIRCONDARIALE	0,00	1.112.373,30	1.112.373,30				0,00	
42495	POR FESR 2014/2020 ENTRATE STATALI A FRONTE DI SPESE DI INVESTIMENTO	53377	POR FESR 2014/2020 - LINEA DI AZIONE 4.1.1 - QUOTA STATO - ACCORDO DI PROGRAMMA - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA CIRCONDARIALE	0,00	778.661,31	778.661,31				0,00	
42597	ENTRATE STATALI DERIVANTI DAL D.M. 408/2017 RELATIVO ALL'ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 866 DELLA L. 208/2015	32194	D.M. 408/2017 - FONDO PER L'ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO ISTITUITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 866 DELLA L. 208/2015	0,00	16.314.404,82	16.314.404,82				0,00	
42598	PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE TOSCANA - RISORSE FSC RIASSEGNATE CON DELIBERA CIPESS 26/2021 - PERIMETRO SANITARIO	25025	PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE TOSCANA - RISORSE STATALI FSC PER INTERVENTI PRIORITARI DI EDILIZIA SANITARIA PRESSO PRESIDIO	0,00	4.150.000,00	4.150.000,00				0,00	
42599	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE 40/2020 - RIMODULAZIONE SEZIONI SPECIALI PSC PER SPESE DI PERSONALE E ALTRE SPESE LEGATE ALL'EMERGENZA COVID 19 - PERIMETRO SANITARIO	24628	COVID 19 - FONDO SVILUPPO E COESIONE REGIONE TOSCANA - RISORSE FSC 2014-2020 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR PER SPESE DI PERSONALE E ALTRE SPESE LEGATE ALL'EMERGENZA COVID 19	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
42600	PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE TOSCANA - RISORSE FSC RIASSEGNATE CON DELIBERA CIPESS 26/2021	62826	PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE TOSCANA - RISORSE STATALI FSC - CONTRIBUTO AL COMUNE DI PONTEDERA PER L'ACQUISTO DI UN EDIFICIO AD USO SCOLASTICO DESTINATO A OSPITARE L'ISTITUTO COMPRENSIVO CURTATONE E MONTANARA A	0,00	1.760.000,00	1.760.000,00				0,00	
42602	PNRR M5C2 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE	33082	PNRR M5C2 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALIT DELL'ABITARE- PROGETTO ABITARE LA PAL'SDEL PERSORA	0,00	1.494.310,91	1.494.310,91				0,00	
42602	PNRR M5C2 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE	33083	PNRR M5C2 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALIT DELL'ABITARE- PROGETTO CASCIA	0,00	1.492.839,20	1.492.839,20				0,00	
42602	PNRR M5C2 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE	33084	PNRR M5C2 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALIT DELL'ABITARE. PROGETTO NUOVE CA.SE	0,00	1.498.718,47	1.498.718,47				0,00	
42604	PROGETTO YESPECIALISTS: FOSTERING YOUTH ENTREPRENEURIAL SPIRIT THROUGH INNOVATIVE MODELS IN RURAL AREAS BY MEANS OF STAFF TRAINING	53366	PROGETTO YESPECIALISTS: FOSTERING YOUTH ENTREPRENEURIAL SPIRIT THROUGH INNOVATIVE MODELS IN RURAL AREAS BY MEANS OF STAFF TRAINING	0,00	2.200,00	2.200,00				0,00	
42604	PROGETTO YESPECIALISTS: FOSTERING YOUTH ENTREPRENEURIAL SPIRIT THROUGH INNOVATIVE MODELS IN RURAL AREAS BY MEANS OF STAFF TRAINING	53367	PROGETTO YESPECIALISTS: FOSTERING YOUTH ENTREPRENEURIAL SPIRIT THROUGH INNOVATIVE MODELS IN RURAL AREAS BY MEANS OF STAFF TRAINING	0,00	3.709,43	3.709,43				0,00	
51042	ENTRATE CORRENTI INTERREG EUROPE STEPHANIE - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - QUOTA UE	54062	AC IN TERRITORIO EUROPE 2014-2020 STEPHANIE - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE, RAPPRESENTANZA	0,00	893,38	893,38				0,00	
51043	ENTRATE CORRENTI INTERREG EUROPE STEPHANIE ATTIVITA' AGGIUNTIVE - QUOTA STATO	54061	ACCANEGGIO PER EVENTI 2020 STEPHANIE - ATTIVITA' AGGIUNTIVE - SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE, RAPPRESENTANZA ORGANIZZAZIONE EVENTI	0,00	157,66	157,66				0,00	
51044	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE - TRASFERIMENTO MIPAAF	53387	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	0,00	2.043.214,00	2.043.214,00				0,00	
51045	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE - TRASFERIMENTO MIPAAF (C/CAPITALE)	53386	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE - C/CAPITALE	0,00	800.000,00	800.000,00				0,00	
61065	PROGRAMMA ERASMUS PLUS PROGETTO CHARTER TRASFERIMENTI DA UNIVERSITAT DE BERCELONA	62845	PROGRAMMA ERASMUS PLUS PROGETTO CHARTER MISSIONI DIPENDENTI	0,00	3.000,00	3.000,00				0,00	
21310	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027- ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	12617	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI LOCALI - FESR		3.092.737,22	0,00				3.092.737,22	
51047	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027- ENTRATE UE A FRONTE DI SPESE CORRENTI	53393	GESTIONE DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO		2.955.120,85	0,00				2.955.120,85	
61067	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI PER LA FORMAZIONE IN SIMULAZIONE IN AMBITO SANITARIO	62868	FORMAZIONE IN SIMULAZIONE IN AMBITO SANITARIO		30.864,00	0,00				30.864,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
12016	PROGETTO LIFE20 NAT/IT/001076 SHEPFORBIO SHEPHERDS FOR BIODIVERSITY IN MOUNTAIN MARGINAL QUOTA UE	12613	PROGETTO LIFE20 NAT/IT/001076 SHEPFORBIO SHEPHERDS FOR BIODIVERSITY IN MOUNTAIN MARGINAL PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE (005) UE		26.234,00	0,00				26.234,00	
22660	FINANZIAMENTO INTERVENTO INFOCONSUMO	11501	ACQUISTO DI AUTOMEZZI INTERVENTO (005) UE		22.197,79	0,00	22.197,79			0,00	
22667	MOBILITA' SANITARIA - RIMBORSO DI SOMME A SEGUITO DI SENTENZE	24634	MOBILITA' SANITARIA - TRASFERIMENTO DI SOMME RESTITUITE A SEGUITO DI SENTENZE		966.842,32	0,00				966.842,32	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	61930	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA UE - SETTORE LAVORO	142.229,56	0,00	142.229,56				0,00	
32145	RECUPERI E RIMBORSI DERIVANTI DA ECONOMIE SU SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE A QUOTE DI COFINANZIAMENTO DEL POR FSE OB.ICO 2014-2020 - ENTRATE CORRENTI	62114	POR FSE 2014/2020 - ASSE A - OCCUPAZIONE - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - QUOTA REGIONE - SETTORE LAVORO	1.738,13	0,00	1.738,13				0,00	
21312	PR FSE PLUS 2021/2027 - COFINANZIAMENTO UE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	64168	PR FSE+ 2021/2027 - Asse 3 - Attivita' 3.k.6 - quota UE - Trasferimenti a Amministrazioni Locali - Settore Educazione e formazione		4.334.526,40					4.334.526,40	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				**542.664.295,69**	**1.054.889.437,83**	**1.040.242.941,05**	**59.123.810,76**	**16.510.490,60**	**0,00**	**481.676.491,11**	**0,00**
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
44003	PROVENTI DA ALIENAZIONE DI BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	73104	FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE	11.768.105,68	0,00	0,00				11.768.105,68	
Totale vincoli derivanti dall'ente (h/4)				**11.768.105,68**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.768.105,68**	**0,00**
Altri vincoli											
21271	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020 - PROGETTO SPRINT - ENTRATE CORRENTI - QUOTA UE	24397	FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE PER ORGANIZZAZIONE CONCORSO	644,46	0,00	0,00				644,46	
22053	FONDO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA LOTTA ALL'AIDS	24051	PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI-EDUCATIVI PER LA LOTTA ALL'AIDS	80.189,45	0,00	0,00				80.189,45	
22062	FONDO PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA,DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI E PER CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA (ART.36 LEGGE 449/97) - CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 22.12.1999	26043	SPESE PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA,DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI E PER CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA	0,00	16.550,74	16.550,74				0,00	
22063	FONDO PER LA FORMAZIONE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE (D.LGS.368/99)	24011	FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - PAGAMENTO BORSE DI STUDIO	2.258.072,23	0,00	2.256.884,64				1.187,59	
22063	FONDO PER LA FORMAZIONE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE (D.LGS.368/99)	24140	TRATTE DI BORSE DI STUDIO CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	329.934,44	0,00	191.835,19				138.099,25	
22063	FONDO PER LA FORMAZIONE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE (D.LGS.368/99)	24141	BORSE DI STUDIO CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	199.364,63	0,00	0,00				199.364,63	
22063	FONDO PER LA FORMAZIONE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE (D.LGS.368/99)	24185	CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE	5.480.415,75	0,00	830.000,00				4.650.415,75	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22063	FONDO PER LA FORMAZIONE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE (D.LGS.368/99)	24396	FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ORGANIZZAZIONE CONCORSO	267.729,54	0,00	0,00				267.729,54	
22063	FONDO PER LA FORMAZIONE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE (D.LGS.368/99)	24397	FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE PER ORGANIZZAZIONE CONCORSO	646.243,54	0,00	0,00				646.243,54	
22064	FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA REALIZZAZIONE DI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA (L. 28/8/97 N. 284 - D.M. 18.12.97)	26065	SPESE PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA REALIZZAZIONE DI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA	41.752,62	0,00	0,00				41.752,62	
22065	FONDO PER INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO	26053	SPESE PER REALIZZAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L. 14.8.91 N. 281)	30.000,00	0,00	30.000,00				0,00	
22069	FONDO SANITARIO NAZIONALE. OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO DEL PSN, ASSISTENZA SANITARIA AGLI STRANIERI IRREGOLARI, ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL SSN E ALTRE RISORSE DI FONDO SANITARIO VINCOLATO	24356	OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO DEL PSN, ASSISTENZA SANITARIA AGLI STRANIERI IRREGOLARI, ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL SSN E ALTRE RISORSE DI FONDO SANITARIO VINCOLATO	0,00	30.457.571,00	30.457.571,00				0,00	
22073	FONDO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REGIONALI ED INTERREGIONALI PER I TRAPIANTI	26012	FINANZIAMENTI STATALI IN MATERIA DI TRAPIANTI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE - TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE	612,32	0,00	0,00				612,32	
22073	FONDO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REGIONALI ED INTERREGIONALI PER I TRAPIANTI	26013	ATTUAZIONE LEGGE 91/99: FINANZIAMENTI STATALI IN MATERIA DI TRAPIANTI. BENEFICIARI: AZIENDE SANITARIE.	23,36	0,00	0,00				23,36	
22073	FONDO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REGIONALI ED INTERREGIONALI PER I TRAPIANTI	74061	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE FINANZIATA DA RISORSE VINCOLATE	207.517,05	0,00	0,00				207.517,05	
22076	FONDO PER L'EROGAZIONE DI PROVVIDENZE A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN E AI LORO FAMILIARI A CARICO	26176	SPESE PER PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE RELATIVI ALL'ASSISTENZA OSPEDALIERA DELLE MALATTIE RARE	833,51	0,00	0,00				833,51	
22078	PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PREVENZIONE PER LA SALUTE MENTALE.	24199	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE MEDIANTE RECUPERO FONDI STATALI	48.807,34	0,00	0,00				48.807,34	
22079	FONDO PER PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE EX ART.12 D.LGS. 30.12.92 N.502.	24021	SPESE PER PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINANZIAMENTO STATALE	114.649,56	1.295.703,53	1.410.353,09				0,00	
22079	FONDO PER PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE EX ART.12 D.LGS. 30.12.92 N.502.	24022	SPESE PER PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONI EX ART.12 D.LGS. N. 502 DEL 30.12.1992 AD ENTI DI RICERCA REGIONALI - FINANZIAMENTO	0,00	230.196,50	230.196,50				0,00	
22079	FONDO PER PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE EX ART.12 D.LGS. 30.12.92 N.502.	24575	SPESE PER PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINANZIAMENTO STATALE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	68.700,00	68.700,00				0,00	
22079	FONDO PER PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE EX ART.12 D.LGS. 30.12.92 N.502.	74067	ACCANTONAMENTO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI FINANZIATI DA RISORSE VINCOLATE GESTIONALE A FINE A	470.490,00	0,00	0,00				470.490,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22213	FONDO CORRELATO ALLA CONVENZIONE PER LA LAVORAZIONE DEL PLASMA	26111	ADEMPIMENTI CORRELATI ALLA CONVENZIONE PER LA LAVORAZIONE DEL PLASMA	100,00	0,00	0,00				100,00	
22271	FONDO PER INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE DEGLI	24199	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE	31.753,18	0,00	0,00				31.753,18	
22294	FONDI MINISTERIALI PER PROGETTO DI SVILUPPO DI UN MODELLO DI CARTELLA PAZIENTE INTEGRATA	74067	ACCANTONAMENTO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI FINANZIATI DA RISORSE VINCOLATE DESTINATE A SPESA SPECIFICA PROGETTI	2.366.265,49	0,00	0,00				2.366.265,49	
22303	FONDO PER I PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE.	26176	ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE RELATIVI ALL'ASSISTENZA	75.000,00	0,00	0,00				75.000,00	
22303	FONDO PER I PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE.	74061	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE FINANZIATA DA RISORSE VINCOLATE	3.000.827,10	0,00	0,00				3.000.827,10	
22305	FONDO PER APPLICAZIONE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE PER SERVIZIO TRASFUSIONALE	26181	APPLICAZIONE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE PER SERVIZIO TRASFUSIONALE.	77.976,64	0,00	0,00				77.976,64	
22306	FONDO PER ATTUAZIONE PRESCRIZIONE TRACCIABILITA' SANGUE ED EMOCOMPONENTI	26182	ATTUAZIONE PRESCRIZIONE TRACCIABILITA' SANGUE ED EMOCOMPONENTI.	42.345,19	0,00	0,00				42.345,19	
22352	SLA - FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - ENTRATE STATALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' IN ALTERNATIVA AL RICOVERO IN STRUTTURA	26230	SLA - FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' IN ALTERNATIVA AL RICOVERO IN STRUTTURA	0,02	0,00	0,00				0,02	
22365	RISORSE PER PROGETTO "OSPEDALE -TERRITORIO SENZA DOLORE"	74061	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE FINANZIATA DA RISORSE VINCOLATE	10.000,00	0,00	0,00				10.000,00	
32095	RIMBORSI, RECUPERI E NUOVE ENTRATE DI FONDI VINCOLATI INERENTI LA SPESA SANITARIA	23118	FONDI STATALI PER PROGETTO IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' - TRASFERIMENTI	5.135,76	0,00	0,00				5.135,76	
22425	RIMBORSO ALLE REGIONI PER L'ACQUISTO DEI MEDICINALI INNOVATIVI	26277	RIPARTO ALLE AZIENDE SANITARIE PER L'ACQUISTO DEI FARMACI INNOVATIVI	0,00	61.982.855,00	61.982.855,00				0,00	
22459	FONDO PER IL GIOCO DI AZZARDO PATOLOGICO (GAP)	26892	FONDO PER IL GIOCO DI AZZARDO PATOLOGICO (GAP)	0,71	0,00	0,00				0,71	
22459	FONDO PER IL GIOCO DI AZZARDO PATOLOGICO (GAP)	26893	FONDO PER IL GIOCO DI AZZARDO PATOLOGICO (GAP)- TRASFERIMENTI A SOGGETTI PUBBLICI	5.057,01	0,00	0,00				5.057,01	
22509	FONDI RELATIVI ALLA RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA	24469	RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA - ASSEGNAZIONE RISORSE ALLE REGIONI	0,00	901.186,02	901.186,02				0,00	
22570	FONDO PER ASSICURARE IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE	24563	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00				0,00	
22576	COVID 19 - FINANZIAMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE E OSPEDALIERA DI CUI AL D.L. 34/2020	24577	COVID 19 - SPESE PER INCENTIVI AL PERSONALE E ALTRE ASSUNZIONI	0,00	840.849,12	840.849,12				0,00	
24029	FONDO PER PARTECIPAZIONE A PROGETTI STATALI DA UN SOGGETTO PUBBLICO CON FUNZIONE DI CAPOFILA	24199	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE MEDIANTE RECUPERO FONDI STATALI	8.039,92	0,00	0,00				8.039,92	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
24033	FONDO PER PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI SPECIALI IN AMBITO SANITARIO FINANZIATI CON TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	24199	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE MEDIANTE RECUPERO FONDI STATALI	12.800,00	0,00	0,00				12.800,00	
24066	FONDO PER IL PROGRAMMA SPERIMENTALE 'OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA - PROGETTO PILOTA'	24104	PROGRAMMA SPERIMENTALE 'OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA - PROGETTO PILOTA'	3.833,60	0,00	0,00				3.833,60	
24072	FONDI RELATIVI A RAPPORTI TRA ENTI PER L'ACCORDO INTERREGIONALE SULLA LAVORAZIONE DEL PLASMA	26120	RAPPORTI INERENTI LA CONVENZIONE PER LA LAVORAZIONE DEL PLASMA	102.181,16	0,00	0,00				102.181,16	
24077	VERSAMENTI EFFETTUATI A FAVORE DELLA REGIONE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE FINALIZZATE AL RIPIANO DELL'ECCEDENZA DELLA SPESA FARMACEUTICA	26123	TRASFERIMENTI DI RISORSE ALLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE FINALIZZATI AL RIPIANO DELL'ECCEDENZA DELLA SPESA FARMACEUTICA.	275.486,74	36.080.684,38	36.352.582,85				3.588,27	
24084	PROGRAMMA DI PREVENZIONE E GESTIONE DEL DIABETE MELLITO E DELLE PATOLOGIE CRONICHE NELLA POPOLAZIONE ADULTA DELLA TOSCANA.	74061	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE FINANZIATA DA RISORSE VINCOLATE	144.000,00	0,00	0,00				144.000,00	
24085	LEGGE7/2006. MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI	26130	MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI	29.919,58	0,00	0,00				29.919,58	
24085	LEGGE7/2006. MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI	74061	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE FINANZIATA DA RISORSE VINCOLATE	20.336,65	0,00	0,00				20.336,65	
24106	ENTRATE DA PROVENTI DA SANZIONI DI CUI AL D.LGS 758/094 E D.LGS 81/08 DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (RIF. DGR 83/09)	26164	PROVENTI DA SANZIONI PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 758/94 - DGR 83/09)	5.088.902,52	4.736.043,00	4.826.043,00				4.998.902,52	
24106	ENTRATE DA PROVENTI DA SANZIONI DI CUI AL D.LGS 758/094 E D.LGS 81/08 DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (RIF. DGR 83/09)	74061	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE FINANZIATA DA RISORSE VINCOLATE	36.000,00	0,00	0,00				36.000,00	
24106	ENTRATE DA PROVENTI DA SANZIONI DI CUI AL D.LGS 758/094 E D.LGS 81/08 DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (RIF. DGR 83/09)	74067	ACCANTONAMENTO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI FINANZIATI DA RISORSE VINCOLATE DESTINATE A SPESA SANITARIA. SPESA CORRENTE	20.500,00	0,00	0,00				20.500,00	
24114	D.LGS. 19 NOVEMBRE 2008 N. 19 - FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI.	26188	D.LGS. 19 NOVEMBRE 2008 N. 194. FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI UFFICIALI SANITARI	2.627,67	0,00	0,00				2.627,67	
24127	FONDI DERIVANTI DA ACCORDI DI COLLABORAZIONE REGIONALI	24335	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI DI COLLABORAZIONE REGIONALI	100.593,16	711.617,00	711.617,00				100.593,16	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)» (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
24159	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO EJP RARE DISEASES - FINANZIAMENTO UE TRAMITE CAPOFILA	24513	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO EJP RARE DISEASES - MISSIONI	1.115,53	0,00	0,00				1.115,53	
24159	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO EJP RARE DISEASES - FINANZIAMENTO UE TRAMITE CAPOFILA	24515	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO EJP RARE DISEASES - SPESE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	13.538,31	0,00	0,00				13.538,31	
32038	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONI DI FONDI VINCOLATI - RISORSE CORRENTI	24199	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE MEDIANTE RECUPERO FONDI STATALI	11.000,00	0,00	0,00				11.000,00	
32095	RIMBORSI, RECUPERI E NUOVE ENTRATE DI FONDI VINCOLATI INERENTI LA SPESA SANITARIA	22156	RISORSE RECUPERATE DA RESTITUIRE A MINISTERI	15,18	35.893,40	35.893,40				15,18	
32095	RIMBORSI, RECUPERI E NUOVE ENTRATE DI FONDI VINCOLATI INERENTI LA SPESA SANITARIA	22177	RISORSE RECUPERATE DA RESTITUIRE A MINISTERI	15.721,17	0,00	0,00				15.721,17	
32095	RIMBORSI, RECUPERI E NUOVE ENTRATE DI FONDI VINCOLATI INERENTI LA SPESA SANITARIA	26164	PROVENTI DA SANZIONI PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 758/94 - DCR 87/09)	14.339,86	0,00	0,00				14.339,86	
32096	RIMBORSI, RECUPERI E NUOVE ENTRATE DI FONDI REGIONALI PER SPESA SANITARIA NON ATTRIBUITI AD ALTRI CAPITOLI DI ENTRATA	24023	SPESE AZIENDE SANITARIE DA FINANZIARE CON ECONOMIE ESERCIZI PRECEDENTI	129.436,34	0,00	0,00				129.436,34	
42020	FONDO INTERVENTI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E REALIZZAZIONE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI	24068	SPESE INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTT. EDILIZIA E DI AMMODER. TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO NONCHE' PER LA REALIZZAZ. DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON	264.530,13	0,00	94.204,02				170.326,11	
42020	FONDO INTERVENTI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E REALIZZAZIONE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI	74062	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI ALLA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE FINANZIATA CON RISORSE VINCOLATE	4.242.032,28	0,00	0,00				4.242.032,28	
42570	FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	26910	ACQUISTO E SVILUPPO SOFTWARE	0,00	397.042,51	397.042,51				0,00	
46047	RESTITUZIONI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE SU FONDI STATALI PER IL SETTORE DELLO SPETTACOLO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	63362	FONDO DI ANTICIPAZIONE PER IL SETTORE DELLO SPETTACOLO - L.R.21/2010, ART.41 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	2.358.149,80	2.358.149,80				0,00	
51012	CONTRAZIONE MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI AIDS COMPRENSORIO CAREGGI (DEL. CIPE 21.12.93 - ART.3 L.492/93)	74068	ACCANTONAMENTO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI FINANZIATI DA RISORSE VINCOLATE DESTINATE A SPESA SANITARIA. SPESA DI INVESTIMENTO	172.157,36	0,00	0,00				172.157,36	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24017	SPESE RICERCA FINALIZZATA. CONTRIBUTI A UNIVERSITA' E AD ALTRI ENTI DI RICERCA.	0,00	5.364.536,74	5.364.536,74				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24023	SPESE AZIENDE SANITARIE DA FINANZIARE CON ECONOMIE ESERCIZI PRECEDENTI	20.404.245,51	0,00	0,00				20.404.245,51	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24027	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI ED ALTRI ORGANISMI IN AMBITO	21.276,20	0,00	0,00				21.276,20	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24028	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA COMPETENZE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA DIREZIONE DIRITTO DI CITTADINANZA E COESIONE	453.136,74	1.900.000,00	1.900.000,00				453.136,74	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24034	ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI IN SANITA'	39.543,94	36.000,00	36.000,00				39.543,94	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24037	SPESE PER LA GESTIONE E IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE	146.038,42	6.099.369,19	6.099.369,19				146.038,42	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24038	SVILUPPO DELLE PROCEDURE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE	0,00	976.000,00	976.000,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24047	INTERVENTI DIRETTI DELLA REGIONE IN SANITA'- TRASFERIMENTI CORRENTI AD AZIENDE SANITARIE E	80.052,51	200.000.000,00	200.000.000,00				80.052,51	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24079	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA TRASFUSIONALI E SUPPORTO ALLE ATTIVITA'	30.000,00	0,00	0,00				30.000,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24084	ASSEGNI SOSTITUTIVI PER LA GESTIONE E IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SI	3.070,31	1.096.160,70	1.096.160,70				3.070,31	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24095	INTERVENTI DIRETTI DELLA REGIONE IN SANITA'- TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	27.759,05	709.000,00	709.000,00				27.759,05	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24098	COMANDATO PRESSO LA DIREZIONE DIRITTO DI CITTADINANZA E COESIONE	0,00	161.500,00	161.500,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24136	INTERVENTI ISTITUZIONALI IN SANITA'	2.570.169,40	17.922.381,28	17.922.381,28				2.570.169,40	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24169	SPESE RICERCA IN MATERIA DI SALUTE: CONTRIBUTI AD ENTI DI RICERCA PRIVATI	0,00	1.520.000,00	1.520.000,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24220	ACQUISTO DI SERVIZI IN CAMPO SANITARIO	17.677,39	267.402,66	267.402,66				17.677,39	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24361	INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO STRUTTURALE E	100.000,00	0,00	0,00				100.000,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24383	DIFFERENZIALI NEGATIVI A FRONTE DI OPERAZIONI SUL PROFILO DEI TASSI DI INTERESSE SUL DEBITO RICONDUCIBILE A SPESA SANITARIA (L.R.S.) - FONDO	197.697,86	197.510,24	197.510,24				197.697,86	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24384	RIMBORSO AGLI ENTI ALTRE FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA BANCHE -	0,03	15.467.079,21	15.467.079,21				0,03	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24385	RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A MEDIO LUNGO TERMINE A TASSO VARIABILE IN VALUTA	0,00	6.513.468,75	6.513.468,75				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24387	RIMBORSO QUOTA CAPITALE TUTTI RAPPORTI DIVERSI DA QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE - CONTO SANITARIO - FONDO	39.829,92	153.855,22	153.855,22				39.829,92	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24398	SANITARIO REGIONALE E IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO	817,89	124.756,59	124.756,59				817,89	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24400	REGIONALE - ACCESSO A AGENZIE DI STAMPA ON LINE E ACCESSO A PUBBLICAZIONI IN AMBITO SANITARIO	467,91	37.149,29	37.149,29				467,91	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24401	(QUOTA CAPITALE) - FONDO COESIONE SOCIALE: ADESIONE AD ORGANISMI ASSOCIATIVI IN AMBITO SANITARIO - FONDO	52.854,80	23.552,00	23.552,00				52.854,80	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24411	SPESE RICERCA FINALIZZATA: CONTRIBUTI A ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	0,01	1.045.834,50	1.045.834,50				0,01	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24432	CONTRIBUTI FINANZIARI PER AZIONI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI	4.208,00	195.823,81	195.823,81				4.208,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24452	SVILUPPO DI COMUNITA' DI PRATICA PER RETRAINING IN FORMAZIONE - TRASFERIMENTI A ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	45.000,00	0,00	0,00				45.000,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24486	ALL'ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIALI E QUOTA SANITARIA	0,00	26.776,40	26.776,40				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24541	QUOTA DELLE RISORSE DEL FONDO SANITARIO, A CARICO DELLE RISORSE DEL FONDO SANITARIO, PER L'AMMONTARE DEL DEBITO CONTRATTO DALLA REGIONE PER INVESTIMENTI DI SANITA'	145.767,91	5.406.750,06	5.406.750,06				145.767,91	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24542	INTERESSI PASSIVI SU PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE A CARICO DELLE RISORSE DEL FONDO SANITARIO	20.000,00	0,00	0,00				20.000,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	25001	SPESE CORRENTI LIVELLO DI ASSISTENZA TERRITORIALE	0,00	3.348.166.308,65	3.348.166.308,65				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	25002	SPESE CORRENTI LIVELLO DI ASSISTENZA OSPEDALIERA	0,00	2.653.263.867,23	2.653.263.867,23				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	25022	FINANZIAMENTO PROGETTUALITA' NELL'AMBITO DI COMPETENZA DEL SETTORE - TRASFERIMENTI A SOGGETTI	0,00	10.000,00	10.000,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	26017	MEDICINE NON CONVENZIONALI	250.000,00	250.000,00	250.000,00				250.000,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	26095	INNOVAZIONE DEL SISTEMA	0,00	48.739,00	48.739,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	26151	AZIONI PROATTIVE PER L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA - RIACCREDITAMENTO ALLE	534,05	3.839.508,33	3.839.508,33				534,05	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	26247	PROGETTUALITA' AZIENDALI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA, SVILUPPO RETI CLINICHE ED INTERVENTI DI RACCORDO OSPEDALE-TERRITORIO	603.248,12	0,00	0,00				603.248,12	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	26253	ONERI SOCIALI ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, EDITORIA, EVENTI E CONVEGNI: AMBITO	189,98	106.034,09	106.034,09				189,98	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	71160	RETRIBUZIONE PERSONALE GR -SANITARIO - M/P 1301	481,25	58.475,89	58.475,89				481,25	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	71161	CONTRIBUTI PERSONALE GR - SANITARIO - M/P 1301	197,67	15.081,22	15.081,22				197,67	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	71162	IRAP PERSONALE GR-SANITARIO - M/P 1301	0,00	4.978,19	4.978,19				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	71873	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE GR -SANITARIO- M/P 1301	1.000,00	0,00	0,00				1.000,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	71886	ONERI PREVIDENTI PERSONALE SANITARIO - M/P 1301	1.453,00	1.000,00	1.000,00				1.453,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	74044	FONDO PER IL PAGAMENTO DI RESIDUI PERENTI RELATIVI A SPESA SANITARIA CORRENTE	4.007.759,63	0,00	0,00				4.007.759,63	
22581	FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE - ENTRATE CORRENTI	62777	SPESE DI GESTIONE ED ADEGUAMENTO HARDWARE	0,00	105.158,79	105.158,79				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
22581	FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE - ENTRATE CORRENTI	62778	SPESE DI GESTIONE E ADEGUAMENTO SOFTWARE - TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI	0,00	3.470.787,43	3.470.787,43				0,00	
22605	FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE	22192	FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE	0,00	1.596.104,72	1.596.104,72				0,00	
22612	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO TRANSCAN-2 - FINANZIAMENTO UE TRAMITE CAPOFILA	22199	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO TRANSCAN-2 - TRASFERIMENTI A ENTI DI RICERCA PRIVATI	0,00	8.036,35	8.036,35				0,00	
24127	FONDI DERIVANTI DA ACCORDI DI COLLABORAZIONE REGIONALI	26887	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ACCORDO INTERREGIONALE PLASMA	15.071,90	0,00	0,00				15.071,90	
24159	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO EJP RARE DISEASES - FINANZIAMENTO UE TRAMITE CAPOFILA	24593	PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO EJP RARE DISEASES - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	6.783,11	0,00	0,00				6.783,11	
32095	RIMBORSI, RECUPERI E NUOVE ENTRATE DI FONDI VINCOLATI INERENTI LA SPESA SANITARIA	26917	SPESE PER PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE RELATIVI ALLA SALUTE ED ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI	2,00	0,00	0,00				2,00	
42020	FONDO INTERVENTI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E REALIZZAZIONE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI	74067	ACCANTONAMENTO DI ECONOMIE SU IMPEGNI PERENTI FINANZIATI DA RISORSE VINCOLATE DESTINATE A SPESA SANITARIA. SPESA CORRENTE	10.828,41	0,00	0,00				10.828,41	
22473	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER QUOTA DI FONDO SANITARIO NAZIONALE	24635	SPESE RELATIVE ALLA RETE ITALIANA SCREENING POLMONARE (RISP)	434.377,30	0,00	65.186,00				369.191,30	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24003	ONERI SOSTENUTI DALLA REGIONE PER LA ORGANIZZAZIONE, ADESIONE, PARTECIPAZIONE CONVEGNI E SEMINARI, PER CONTRIBUTI E INIZIATIVE VARIE NEL SETTORE SANITARIO ORGANIZZATE DA ENTI E	12.215,87	0,00	0,00				12.215,87	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24421	HARDWARE PER LA GESTIONE ED IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE	4.144,49	0,00	0,00				4.144,49	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24422	SOFTWARE PER LA GESTIONE E IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE	113.460,00	146.000,00	146.000,00				113.460,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24443	MODELLO ORGANIZZATIVO PER PERCORSI OMOGENEI IN PRONTO SOCCORSO	300.000,00	0,00	0,00				300.000,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24549	AZIONI DI COMUNICAZIONE SU EMERGENZA CORONAVIRUS	1.070,55	0,00	0,00				1.070,55	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	26016	CONTRIBUTO ALL'ARPAT	0,04	44.575.000,00	44.575.000,00				0,04	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24386	MANUTENZIONE PROGETTI SOFTWARE DEI SISTEMI INFORMATIVI DIREZIONALI.	91.364,85	229.016,05	229.016,05				91.364,85	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	26046	INTERVENTI A FAVORE DELLE FARMACIE PARTICOLARMENTE DISAGIATE	0,02	0,00	0,00				0,02	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	26062	LAVORAZIONE PLASMA	10.955.991,31	10.406.711,00	10.406.711,00				10.955.991,31	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	26063	AZIONI PER LA SANITA' DI INIZIATIVA E PROGETTI PER LE CURE PRIMARIE	1.100.000,00	0,00	0,00				1.100.000,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	71186	MANUTANZIONE PRODOTTI SOFTWARE DEI SISTEMI INFORMATIVI DIREZIONALI.	12.036,99	51.723,95	51.723,95				12.036,99	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	22170	FONDO SANITARIO - ATTUAZIONE L.R. 20.3.2000 N. 31 E ACCORDI DI PROGRAMMA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTO LATTE	0,00	45.000,00	45.000,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24026	DELL'AGENZIA REGIONALE DI SANITÀ IN FAVORE	0,00	3.415.000,00	3.415.000,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24041	DELL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE	0,00	149.079,18	149.079,18				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24153	FONDO SOSTENTAMENTO DELL'ESPRO EX L.R. N. 74/2017 E ALTRE SPESE DEGLI ENTI DEL	0,00	7.641.000,00	7.641.000,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24165	FUNZIONAMENTO DELL'ESTAR EX L.R. N 26/2014 E ALTRE SPESE DEGLI ENTI	0,00	56.000.000,00	56.000.000,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24455	DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24491	INTRAOSPEDALIERA - CONTRIBUTI AD	0,00	20.000,00	20.000,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24545	SPESE PER USO TERAPEUTICO DI CANNABIS	0,00	198.750,00	198.750,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24546	SPESE PER LA GESTIONE E IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE - MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI, RELATIVAMENTE AL DATA	0,00	97.150,00	97.150,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24562	MANUTENZIONE SOFTWARE	0,00	8.855,00	8.855,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24582	CONTRIBUTI FINANZIARI PER AZIONI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA. TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI PUBBLICI	0,00	36.000,00	36.000,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24586	DEPOSITI E PRESTITI SPA A CARICO DELLA REGIONE -	0,00	2.524.006,30	2.524.006,30				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	24587	AMMORTAMENTO MUTUI A CARICO REGIONE CONTRATTI	0,00	16.603.819,15	16.603.819,15				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	25000	SPESE CORRENTI LIVELLO DI ASSISTENZA PREVENZIONE COLLETTIVA	0,00	315.864.746,10	315.864.746,10				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	26014	FINANZIAMENTO AZIENDE OSPEDALIERE PER FUNZIONI DI RIFERIMENTO REGIONALE, PROGRAMMI DI ALTA SPECIALITA' E	0,00	175.000.000,00	175.000.000,00				0,00	
FSN	Trasferimento fondo sanitario nazionale ordinario	26015	EXTRAREGIONALE - SALDO	0,00	1.929.667,68	1.929.667,68				0,00	
32095	RIMBORSI, RECUPERI E NUOVE ENTRATE DI FONDI VINCOLATI INERENTI LA SPESA SANITARIA	26053	INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL	12.625,11	0,00	0,00				12.625,11	
32095	RIMBORSI, RECUPERI E NUOVE ENTRATE DI FONDI VINCOLATI INERENTI LA SPESA SANITARIA	26914	FONDO DI SOSTEGNO PER LE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'	234.177,81	0,00	0,00				234.177,81	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
24178	FONDI PER LA REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA ALLE FARMACIE PER IL RIMBORSO DEI FARMACI EROGATI IN REGIME DI SSN	26920	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA ALLE FARMACIE PER IL RIMBORSO DEI FARMACI EROGATI IN REGIME DI SSN	0,00	9.686.743,00	9.686.743,00				0,00	
22649	CONTRIBUTO PREZZO CALMIERATO DEI TEST ANTIGENICI RAPIDI DI CUI AL D.L. N. 105/2021	22206	CONTRIBUTO PREZZO CALMIERATO TEST ANTIGENICI DI CUI AL D.L. N. 105/2021	0,00	2.940.885,56	2.940.885,56				0,00	
22650	FONDI PER LA SORVEGLIANZA SISTEMATICA DEL SARS-COV-2 E DELLE SUE VARIANTI NELLE ACQUE REFLUE	22207	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SISTEMATICA DEL SARS-COV-2 E DELLE SUE VARIANTI NELLE ACQUE REFLUE	0,00	135.411,20	135.411,20				0,00	
22648	FONDO PER IL RIMBORSO DELLE ULTERIORI SPESE SANITARIE COLLEGATE ALL'EMERGENZA COVID 19	24627	COVID 19 - RIMBORSO ULTERIORI SPESE SANITARIE COLLEGATE ALL'EMERGENZA COVID 19	0,00	52.059.086,00	52.059.086,00				0,00	
32095	RIMBORSI, RECUPERI E NUOVE ENTRATE DI FONDI VINCOLATI INERENTI LA SPESA SANITARIA	26124	CELIACHIA: INTERVENTI DI CUI ALLA L. 4 LUGLIO 2005 N. 123	16.881,51	0,00	0,00				16.881,51	
22631	FONDI PER POTENZIAMENTO DEL PERSONALE PER SERVIZI TERRITORIALI E OSPEDALIERI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA (D.L. 73/2021)	24617	COVID 19 - POTENZIAMENTO DEL PERSONALE PER SERVIZI TERRITORIALI E OSPEDALIERI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA (D.L. 73/2021)	0,00	3.024.189,00	3.024.189,00				0,00	
32095	RIMBORSI, RECUPERI E NUOVE ENTRATE DI FONDI VINCOLATI INERENTI LA SPESA SANITARIA	24011	FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - PAGAMENTO BORSE DI STUDIO	1.933,92	0,00	0,00				1.933,92	
24106	ENTRATE DA PROVENTI DA SANZIONI DI CUI AL D.LGS 758/094 E D.LGS 81/08 DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (RIF. DGR 83/09)	26922	PROVENTI DA SANZIONI PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 758/94 - DGR 83/09) - Risorse per Comunicazione in ambito Prevenzione sui luoghi di lavoro	250.000,00	0,00	115.870,72				134.129,28	
22650	Fondi per la sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue	22209	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SISTEMATICA DEL SARS-COV-2 E DELLE SUE VARIANTI NELLE ACQUE REFLUE- TRASFERIMENTI A SOGGETTI	0,00	55.920,00	55.920,00				0,00	
22661	FINANZIAMENTO STATALE REGISTRO TUMORI	24631	SPESE PER REGISTRO TUMORI	0,00	43.812,63	43.812,63				0,00	
22668	LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106 - FONDO MINISTERIALE PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO (FASCE DEBOLI, MINORI, PAZIENTI ONCOLOGICI)	24632	COVID 19 - LEGGE 23 LUGLIO 2021, N.106 - FONDO MINISTERIALE PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO (FASCE DEBOLI, MINORI, PAZIENTI ONCOLOGICI)	0,00	425.146,62	425.146,62				0,00	
24127	FONDI DERIVANTI DA ACCORDI DI COLLABORAZIONE REGIONALI	24624	RIMBORSO SPESE PER VALUTAZIONE E PORMAZIONE IN AMBITO PROGRAMMI VEQ	0,00	1.197,60	1.197,60				0,00	
24128	FONDO PER PROGETTI E ATTIVITA' FINANZIATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE	32241	PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE - PROGETTO PERSONE PIU' ATTIVE PER UN MONDO PIU' SANO - TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	4.921,00	4.921,00				0,00	
24182	EMERGENZA UCRAINA - FONDI PROVENIENTI DALLE DONAZIONI DEI CITTADINI TOSCANI	24636	EMERGENZA UCRAINA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI LOCALI	0,00	51.518,55	51.518,55				0,00	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)s (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
24183	ENTRATE STATALI DERIVANTI DAL FONDO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DEL PAESE ART. 1 COMMA 95 L.145/2018	62840	FONDO PER IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI - RISORSE STATALI INTERVENTI VOLTI ALLO SVILUPPO DEL PAESE,ART.1COMMA 95 L. 145/2018	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00				0,00	
Totale vincoli derivanti da altri (h/5)				**69.338.290,75**	**7.124.672.384,10**	**7.128.732.912,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**65.277.762,15**	**0,00**
Totale risorse vincolate h=(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)				**707.374.376,00**	**8.577.846.445,14**	**8.581.719.095,94**	**60.023.810,76**	**-12.164.723,57**	**0,00**	**655.642.638,01**	**0,00**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	133.088,58
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	54.486.985,33
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	11.668.472,71
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	**66.288.546,62**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	96.787.190,49
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	427.189.505,78
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	11.768.105,68
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h5-i/5)	53.609.289,44
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)[1]	**589.354.091,39**

Allegato 3

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito, con debito autorizzato e non contratto (DANC) e con risorse disponibili

Interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito

NUMERO CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	2023	2024	2025
11041	SPESE D'INVESTIMENTO PER GESTIONE EMERGENZA	1.494.800,00	1.360.000,00	2.000.000,00
11499	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN FAVORE DI ENTI LOCALI DESTINATARI DI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	3.152.774,40	2.000.000,00	2.000.000,00
31185	INTERVENTI AERONAUTICI SUL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO	350.000,00	210.000,00	210.000,00
31186	INTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITA' CICLABILE	2.356.354,18	5.093.645,82	5.093.645,82
31340	INTERVENTI DI RISANAMENTO ACUSTICO SGC FIPILI	2.120.613,85	2.438.193,67	2.438.193,67
31363	PROGRAMMA PLURIENNALE INVESTIMENTI: FONDO PER IMPREVISTI E CONTENZIOSI INTERVENTI SU STRADE REGIONALI DI COMPETENZA PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA	500.000,00	0,00	0,00
31364	VARIANTE SRT 439 CASTELNUOVO VAL DI CECINA - MAGGIORI FINANZIAMENTI	630.000,00	0,00	0,00
31366	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SRT 70	700.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
31371	INTERVENTI DI MANUTENZIONE VIABILITA' REGIONALE	3.251.933,88	3.000.000,00	3.000.000,00
31417	INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE E LINEE FERROVIARIE ARETINE	8.139.820,08	458.921,92	458.921,92
31430	INTERVENTI SULLA VIABILITA' REGIONALE - SPESA IN CONTO CAPITALE	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
31433	SRT2 - Variante alla SRT2 Cassia al centro abitato di Staggia Senese, comune di Poggibonsi (lotto 2) - SERVIZI	197.853,72	100.000,00	100.000,00
31451	Interventi connessi al nuovo P.R.P. - completamento dighe di sopraflutto e sottoflutto nel porto di Piombino	0,00	1.000.000,00	4.361.539,20
31453	Realizzazione di interventi infrastrutturali connessi al nuovo Piano Regolatore Portuale del porto di Livorno	0,00	20.000.000,00	30.000.000,00
31456	Raddoppio linea ferroviaria Pistoia-Lucca	0,00	15.000.000,00	33.000.000,00
31457	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' DEL COMUNE DI SUBBIANO	130.000,00	20.000,00	0,00
32123	SPESE DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLA MOBILITA' CICLABILE E SOSTENIBILE	1.208.703,24	1.125.536,16	1.125.536,16
32133	INTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITA' CICLABILE DI INTERESSE REGIONALE	5.543.195,91	7.026.625,56	7.026.625,56
32190	REALIZZAZIONE VARIANTE ALLA S.R.T. 71 IN LOC. CORSALONE - COMUNE DI CHIUSI DELLA VERNA E BIBBIENA E REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO TRA VARIANTE E SRT 71	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
32198	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI SULLE STRADE REGIONALI	4.000.000,00	8.295.415,67	8.295.415,67
32252	FONDO PER COPERTURA MAGGIORI ONERI INTERVENTI REGIONALI DIRETTI	6.727.200,00	0,00	0,00
32253	PISTA CICLOPEDONALE DEL LAGO DI GRAMOLAZZO - COMUNE DI MINUCCIANO	250.000,00	0,00	0,00
32254	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
32255	CONTRIBUTO AL COMUNE DI VERGEMOLI	438.800,00	0,00	0,00
34152	RIGENERAZIONE URBANA - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI ENTI LOCALI	6.589.226,98	2.900.000,00	2.900.000,00
34285	RIQUALIFICAZIONE EX CAVA DI CAMPITELLO NEL COMUNE DI BUCINE	300.000,00	90.000,00	90.000,00
41247	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INVESTIMENTI DELLA TENUTA DI SAN ROSSORE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
42061	FONDO REGIONALE PER INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.600.000,00	800.000,00	800.000,00
42232	INTERVENTI DI BONIFICA - SPESE INVESTIMENTO	4.691.546,00	2.345.773,00	2.345.773,00
42249	PRS 2006/2010. TUTELA DELLE ACQUE.	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
42475	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO	29.178.394,25	21.000.000,00	21.000.000,00
42569	FINANZIAMENTO INTERVENTI DOCUMENTO OPERATIVO DIFESA DEL SUOLO - GENIO CIVILE TOSCANA SUD	450.812,37	88.901,38	88.901,38
42570	FINANZIAMENTO INTERVENTI DOCUMENTO OPERATIVO DIFESA DEL SUOLO IN AVVALIMENTO DEI CONSORZI DI BONIFICA - GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE	503.362,24	48.034,00	48.034,00
42571	FINANZIAMENTO INTERVENTI DOCUMENTO OPERATIVO DIFESA DEL SUOLO A COMUNI E PROVINCE- GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE	372.850,00	59.400,00	59.400,00
42578	SPESE GENERALI DI PROTEZIONE CIVILE - BENI IMMOBILI	705.500,00	120.000,00	120.000,00
42768	FINANZIAMENTO INTERVENTI DOCUMENTO OPERATIVO DIFESA DEL SUOLO - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE	4.376.557,20	898.381,21	898.381,21
42831	Finanziamento attivita' di manutenzione straordinaria e interventi di difesa del suolo sul reticolo idrografico realizzati ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016 (Accordi Quadro)	540.000,00	1.490.000,00	1.490.000,00
42939	FINANZIAMENTO INTERVENTI DOOCUMENTO OPERATIVO DIFESA DEL SUOLO - GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE	375.300,00	60.000,00	60.000,00
42951	DOCUMENTO OPERATIVO PER IL RECUPERO E RIEQUILIBRIO DELLA FASCIA COSTIERA-CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AI COMUNI-GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE	1.000.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
42952	DOCUMENTO OPERATIVO PER IL RECUPERO E IL RIEQUILIBRIO DELLA FASCIA COSTIERA - SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AI COMUNI	1.350.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
51610	FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
52678	INVESTIMENTI PER RIQUALIFICAZIONE CENTRI COMMERCIALI NATURALI	839.220,31	500.000,00	500.000,00
52720	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE - TRASFERIMENTI A SVILUPPO TOSCANA	895.333,33	700.000,00	700.000,00
62003	FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - INTERVENTI DI INVESTIMENTO	10.926.469,00	8.580.000,00	8.580.000,00
62917	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI POPPI PER AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO GOLF CASENTINO	200.000,00	600.000,00	0,00
62578	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE S. ANNA DI PISA PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito				
62924	contributo straordinario a favore del Comune di Pistoia per realizzazione impianto sportivo area ex Pallavicini	0,00	500.000,00	500.000,00
63134	FONDI REGIONALI PER INVESTIMENTI NEI BENI CULTURALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	16.250.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
63329	Lavori di restauro Villa di Careggi	873.844,90	873.844,90	873.844,90
63372	INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE CITTA' MURATE E LE FORTIFICAZIONI DELLA TOSCANA - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.	5.852.387,73	0,00	0,00
63409	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI EMPOLI PER L'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA RAFFAELLO SANZIO - PRIMO STRALCIO.	0,00	545.000,00	545.000,00
71047	SPESE DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI FUNZIONALI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	500.000,00	330.000,00	330.000,00
71048	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PALAZZI 'A' E 'B' DEL CENTRO DIREZIONALE DI VIA DI NOVOLI, 26	1.300.000,00	355.000,00	55.000,00
72105	RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CENTRO DIREZIONALE DI NOVOLI - SPESE PER LAVORI	18.150.000,00	24.200.000,00	11.330.000,00
73012	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE NON SEDE DI UFFICI	440.000,00	440.000,00	440.000,00
73023	RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CENTRO DIREZIONALE DI NOVOLI SPESE DI PROGETTAZIONE ALL'INTERNO DEL QUADRO ECONOMICO	3.496.950,00	500.000,00	22.000,00
73031	RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO UFFICI EX MEYER E DI ALTRE PROPRIETA' REGIONALI - SPESE DI PROGETTAZIONE ALL'INTERNO DEL QUADRO ECONOMICO	500.000,00	500.000,00	500.000,00
73032	RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO UFFICI EX MEYER E DI ALTRE PROPRIETA' REGIONALI - SPESE PER LAVORI	1.500.000,00	5.000.000,00	6.500.000,00
73115	LAVORI DI ADEGUAMENTO VILLA FABBRICOTTI	470.000,00	1.330.000,00	1.330.000,00
73144	INTERVENTI DI RECUPERO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE IMMOBILE EX MC CAFFE', CASELLI IDRAULICI ED ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE NON SEDI DI UFFICIO	310.000,00	220.000,00	220.000,00
73152	SUBENTRO IN QUOTA PARTE DELLA PROPRIETA' DEI BENI EX SOCIETA' TERME DI CASCIANA A SEGUITO CHIUSURA DI PROCESSO DI LIQUIDAZIONE	1.430.000,00	0,00	0,00
73160	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA PER RISTRUTTURAZIONE UFFICI DEL COMUNE	400.000,00	400.000,00	0,00
73161	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PELAGO PER RISTRUTTURAZIONE UFFICI DEL COMUNE	350.000,00	350.000,00	0,00
Totale interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito		**164.209.803,57**	**169.152.673,29**	**186.536.212,49**

Interventi programmati per spese di investimento finanziati con debito autorizzato e non contratto (DANC)

NUMERO CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	2023	2024	2025
11458	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN FAVORE DEI PICCOLI COMUNI	2.000.000,00	0,00	0,00
11488	EVENTI REGIONALI GENNAIO 2021. INTERVENTI DI INVESTIMENTO	1.550.461,00	0,00	0,00
11504	FINANZIAMENTO INTERVENTI GESTIONE EMERGENZA SPESE DI INVESTIMENTO- GENIO CIVILE TOSCANA NORD	205.200,00	0,00	0,00
13290	Trasferimenti in conto capitale per digitalizzazione Consiglio regionale	700.000,00	600.000,00	0,00
21048	INTERVENTI E OPERE PER LA SICUREZZA STRADALE.	160.000,00	0,00	0,00
24482	MISURE A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI RINNOVAMENTO DEL PATRIMONIO STRUTTURALE DELLE AZIENDE SANITARIE	8.781.218,71	27.161.156,99	0,00
31105	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI RISANAMENTO ACUSTICO.	2.500.000,00	0,00	0,00
31118	SISTEMA TANGENZIALE DI LUCCA	11.000.000,00	4.000.000,00	0,00
31187	FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI STRATEGICI - PROGETTAZIONE ESTENSIONI TRAMVIARIE DEL SISTEMA METROPOLITANO FIORENTINO	4.822.943,44	1.225.419,66	0,00
31205	INTERVENTI DI RISANAMENTO ACUSTICO	671.565,49	0,00	0,00
31314	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'AVVIO DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE E PER LA REALIZZAZIONE DEI PRIMI INTERVENTI PER IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO TRA IL PORTO DI LIVORNO E L'INTERPORTO A. VESPUCCI	3.200.000,00	0,00	0,00
31322	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ANAS PER LA REALIZZAZIONE DEL PONTE SUL FIUME ARNO IN LOCALITA' FIBBIANA	3.500.000,00	0,00	0,00
31324	REALIZZAZIONE INTERVENTI SUL SISTEMA VIARIO DI PISA	4.032.104,35	2.000.000,00	0,00
31336	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PONTE SULL'ARNO PER IL COLLEGAMENTO FRA LO SVINCOLO DELLA SGC FIPILI DI LASTRA A SIGNA E LA SRT 66 PISTOIESE IN LOCALITA' INDICATORE	10.000.000,00	0,00	0,00
31339	INTERVENTI DI RISANAMENTO ACUSTICO - SETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE VIABILITA' PISA LIVORNO LUCCA E MASSA CARRARA	900.000,00	0,00	0,00
31348	LOTTO 3 DELLA VARIANTE ALLA S.R.T. 429 - TRATTO CASTELFIORENTINO CERTALDO.	1.450.000,00	0,00	0,00
31357	COLLEGAMENTO FERROVIARIO COLLESALVETTI-VADA E BY PASS DI PISA	2.500.000,00	0,00	0,00
31358	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LA VIABILITA' NEI COMUNI DI PISA E DI SAN GIULIANO TERME	800.000,00	0,00	0,00
31369	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA SULLA SRT 325 DI UNA CURVA IN LOCALITA' 'USELLA'	100.000,00	0,00	0,00
31397	INTERVENTI RELATIVI ALLA VIABILITA' COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	1.500.000,00	0,00	0,00
31398	INTERVENTI STRADALI ASSE SUBURBANO DI LUCCA	4.000.000,00	3.000.000,00	0,00
31401	SRT 74 - ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA, AMPLIAMENTO PER IL TRATTO DAL KM 42+400 AL KM 43+300 "NUOVO PONTE SUL FIUME FIORA"	5.706.000,00	0,00	0,00
31402	PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PONTE SULL'ARNO PER IL COLLEGAMENTO FRA LO SVINCOLO DELLA SGC FIPILI DI LASTRA A SIGNA E LA SRT 66 PISTOIESE IN LOCALITA' INDICATORE	1.085.560,17	0,00	0,00
31403	S.R.T. N.69 VARIANTE PONTE MOCARINI (AR) - LOTTO 2. PROCEDURA ESPROPRIATIVA	600.000,00	0,00	0,00
31405	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO VIABILITA' VIADOTTO INDIANO - VIA BACCIO DA MONTELUPO - PONTE A GREVE NEL COMUNE DI FIRENZE	2.400.000,00	0,00	0,00
31429	Realizzazione sottopasso ferroviario Santa Mama. Completamento lavori sistema viario SR 71	500.000,00	0,00	0,00
31431	SRT2 - Variante alla SRT2 Cassia al centro abitato di Staggia Senese, comune di Poggibonsi (lotto 1) - SERVIZI	94.345,32	0,00	0,00
31432	SRT2 - Realizzazione di rotatoria in corrispondenza della zona industriale di Isola d'Arbia - SERVIZI	182.102,74	0,00	0,00
31438	VARIANTE STRADALE SP10 GASSANO IN COMUNE DI FIVIZZANO	0,00	6.200.000,00	0,00
31439	S.P. 65 PANORAMICA PORTO SANTO STEFANO INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200.000,00	0,00	0,00
31440	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE PROVINCIALI DEL LITORALE GROSSETANO	400.000,00	0,00	0,00
31441	VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI SAN GIMIGNANO, TRA LA SP 47 E LA SP 69	700.000,00	0,00	0,00
31442	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA SRT 69 IN COMUNE DI BUCINE	100.000,00	0,00	0,00
31445	RISANAMENTO ACUSTICO SR 66 - PISTOIESE DAL KM 16+945 AL KM 18+167	305.361,51	0,00	0,00
31448	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI STAZZEMA PER REALIZZAZIONE DI TRACCIATO STRADALE DI COLLEGAMENTO TRA LE FRAZIONI S.ANNA E FARNOCCHIA NEL COMUNE DI STAZZEMA	300.000,00	1.600.000,00	0,00
31449	INTERVENTO DI RISANAMENTO ACUSTICO ANNUALITA' 2022	100.000,00	0,00	0,00
31454	Potenziamento della linea ferroviaria Lucca Aulla e dello scalo merci della Stazione di Castelnuovo di Garfagnana	1.900.000,00	0,00	0,00
31455	Collegamento porto di Livorno Interporto Guasticce tramite scavalco ferroviario	10.600.000,00	6.400.000,00	0,00
32132	TPL LOTTI DEBOLI - INVESTIMENTI PER BUS	103.013,18	0,00	0,00

Interventi programmati per spese di investimento finanziati con debito autorizzato e non contratto (DANC)				
32138	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SRT 436 DALLA LOCALITA' SAN PIERINO IN COMUNE DI FUCECCHIO ALL'INTERSEZIONE CON VIA MARCONI IN COMUNE DI SAN MINIATO	630.531,90	0,00	0,00
32139	INTERVENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA VIARIO RELATIVO ALLA SRT 436 E ALLA SP 25 SAN ROCCO NEL COMUNE DI LARCIANO (PROVINCIA DI PISTOIA)	3.600.000,00	0,00	0,00
32140	SRT 71 - VARIANTE ALLA SRT 71 IN COMUNE DI CORTONA	1.759.416,46	0,00	0,00
32141	S.R.T. N. 71 VARIANTE SUBBIANO NORD LOC. CALBENZANO - LOTTO 2	1.444.658,07	0,00	0,00
32142	SGC FIPILI - MIGLIORAMENTO DELLO SVINCOLO A ROTATORIA DELLA FI.PI.LI. CON LA SR 206 IN LOCALITA' VICARELLO IN COMUNE DI COLLESALVETTI PROVINCIA DI LIVORNO - LAVORI	1.150.000,00	0,00	0,00
32143	SGC FIPILI - MIGLIORAMENTO DELLO SVINCOLO A ROTATORIA DELLA FI.PI.LI. CON LA SR 206 IN LOCALITA' VICARELLO IN COMUNE DI COLLESALVETTI PROVINCIA DI LIVORNO - SERVIZI	150.000,00	0,00	0,00
32144	SRT 2 VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI STAGGIA SENESE - LAVORI	109.946,12	0,00	0,00
32145	SRT 2 VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI STAGGIA SENESE - ESPROPRI	53.343,90	0,00	0,00
32147	SRT 2 VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI STAGGIA SENESE II STRALCIO- LAVORI	1.800.000,00	0,00	0,00
32193	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' COLLETTIVA NELL'AREA METROPOLITANA FIORENTINA MEDIANTE ESTENSIONE SISTEMA TRAMVIARIO	16.000.000,00	40.000.000,00	14.000.000,00
32197	INTERVENTI VIABILITA' PRATOMAGNO NEI COMUNI DI LORO CIUFFENNA, MONTEMIGNAIO E CASTEL S. NICCOLO'	750.000,00	750.000,00	0,00
32200	REALIZZAZIONE ROTATORIA STRADALE "PONTE DELLA STECCAIA"	225.000,00	0,00	0,00
32211	RIPRISTINO TRATTI STRADA PROVINCIALE N. 26 IN LOCALITA' IL PINO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIO - ISOLA D'ELBA	280.000,00	0,00	0,00
32215	REALIZZAZIONE PONTE SUL FIUME SERCHIO PER COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA SS 12 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO E LA SP 1 FRANCIGENA NEL COMUNE DI LUCCA	0,00	3.600.000,00	0,00
32245	VARIANTE ALLA S.R.T. 71 IN LOC. CORSALONE - REALIZZAZIONE NUOVO SVINCOLO IN LOC. POLLINO - COMUNE DI BIBBIENA	1.700.000,00	0,00	0,00
34283	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI PORTI DI INTERESSE REGIONALE	200.000,00	243.099,58	0,00
34307	contributo straordinario per valorizzazione e riqualificazione ambientale delle aree del parco fluviale adiacente a via della scogliera - lucca	200.000,00	0,00	0,00
41261	FINANZIAMENTO ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO SUL RETICOLO IDROGRAFICO REALIZZATI AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 (ACCORDI QUADRO) - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE	500.000,00	0,00	0,00
42234	INTERVENTI PREVENZIONE PRODUZIONE RIFIUTI, IMPLEMENTAZIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA E RECUPERO MATERIALI E PER IL COMPLETAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEI PIANI PROVINCIALI - SPESE INVESTIMENTO	500.000,00	0,00	0,00
42472	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA NOVATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL PRIMO LOTTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEI RENAI	4.629,90	0,00	0,00
42476	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO. REALIZZAZIONE OPERE	1.101.918,74	0,00	0,00
42482	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE - ENTE ATTUATORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE E TUTELA DELL'ACQUA	312.918,50	0,00	0,00
42536	OPERE E INTERVENTI DI PREVENZIONE, RISANAMENTO E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI	17.100,00	0,00	0,00
42568	FINANZIAMENTO INTERVENTI DOCUMENTO OPERATIVO DIFESA DEL SUOLO - G. C. TOSCANA NORD	151.698,30	0,00	0,00
42586	DOCUMENTO OPERATIVO PER IL RECUPERO E RIEQUILIBRIO DELLA FASCIA COSTIERA - SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE - LAVORI	114.000,00	0,00	0,00
42664	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE	866.747,08	0,00	0,00
42666	DOCUMENTO OPERATIVO PER IL RECUPERO E IL RIEQUILIBRIO DELLA FASCIA COSTIERA -SETT GENIO CIVILE TOSCANA NORD - CONTRIBUTI AI COMUNI	115.000,00	0,00	0,00
42672	FINANZIAMENTO INTERVENTI DOCUMENTO OPERATIVO DIFESA DEL SUOLO A CONSORZI DI BONIFICA - GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE	584.500,00	0,00	0,00
42720	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO PREVISTI NEL DODS REALIZZATI DAL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE	253.000,00	0,00	0,00
42722	DOCUMENTO OPERATIVO PER IL RECUPERO E RIEQUILIBRIO DELLA FASCIA COSTIERA LAVORI AREA TOSCANA NORD	270.000,00	0,00	0,00
42886	Contributi per l'efficientamento energetico degli Edifici Pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili	2.993.254,56	0,00	0,00

Interventi programmati per spese di investimento finanziati con debito autorizzato e non contratto (DANC)				
42905	CONTRIBUTI FINALIZZATI AD INCENTIVARE PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE.	1.890.333,33	960.000,00	0,00
42922	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE 19/12/2002 - GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - TRASFERIMENTO ALLE AATO - FONDI REGIONALI	2.980.264,67	0,00	0,00
42970	FINANZIAMENTO ATTIVITA'DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO SU RETICOLO IDROGRAFICO REALIZZATI AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LSG.50/2016 (ACCORDI QUADRO) GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE	450.000,00	0,00	0,00
42972	FINANZIAMENTO AL COMUNE DI MONTEPULCIANO PER LA RICOSTRUZIONE DI UN TRATTO DELLE MURA CASTELLANE DISSESTATE	600.000,00	1.500.000,00	0,00
42986	CONTRIBUTO PER IL COMPLETAMENTO DELL'OPERA DI REGIMAZIONE IDRAULICA (ARGINE FIUME MAGRA) E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE NELLA FRAZIONE BAGNI DEL COMUNE DI PODENZANA	750.000,00	0,00	0,00
42987	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELL'ABITATO DI ANTELLA	160.000,00	0,00	0,00
43236	INTERVENTI INTEGRATI PER L'ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO	2.500.000,00	0,00	0,00
43260	ADP DEL 07/05/2018 -FINANZIAMENTO INTERVENTO DI BONIFICA DELLA FALDA NEL SIN-SIR DI MASSA-CARRARA	3.200.000,00	8.000.000,00	0,00
53272	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI URBANI FRAGILI	500.000,00	400.000,00	0,00
53335	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE E/O LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE PUBBLICHE PER LA SOSTA CAMPER	389.600,00	0,00	0,00
53350	RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RISALITA PUBBLICI DELLA MONTAGNA TOSCANA	2.400.000,00	600.000,00	0,00
53569	Contributo straordinario per l'acquisito di un area da destinare alla realizzazione di un nuovo complesso scolastico nel Comune di Pescia	150.000,00	550.000,00	0,00
53570	Contributo straordinario per l'ampliamento della Sala Operativa Provinciale di Protezione Civile	190.000,00	0,00	0,00
61470	EROGAZIONE CONTRIBUTI FINANZIARI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA A FAVORE DI ENTI LOCALI	4.100.000,00	0,00	0,00
62814	CONTRIBUTI STRAORDINARI AL COMUNE DI FIRENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO NATATORIO "PEGASO"	1.500.000,00	3.500.000,00	0,00
62818	Contributi straordinari all'ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) per interventi sul Meccanotessile	550.000,00	550.000,00	0,00
62823	Contributo straordinario a favore della Provincia di Siena per interventi in ambito di edilizia scolastica	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00
62824	FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI ENTI LOCALI DA DESTINARE ALL'EMERGENZA DOVUTA ALL'INCREMENTO DEI COSTI IN EDILIZIA SCOLASTICA	800.000,00	0,00	0,00
62915	CONTRIBUTO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA AL COMUNE DI CALCINAIA PER PALESTRA	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
62918	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOIO IMPIANTO SPORTIVO NICCOLAI	60.000,00		
62919	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SAN MINIATO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE ADIBITE ALLA PRATICA SPORTIVA DI CANOA E CANOTTAGGIO PRESSO IL LAGO DI ROFFIA	70.000,00		
63373	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E DI PREGIO DEGLI ENTI LOCALI TOSCANI.TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.971.375,88	2.500.000,00	0,00
63392	FONDI REGIONALI PER INVESTIMENTI NEI BENI CULTURALI - CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CARRARA PER IL RECUPERO E LA RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE 'VINCENZO GIUDICE' IN LOCALITA' BERGIOLA DA TRASFORMARE IN LUOGO DEDICATO ALLA ME	500.000,00	0,00	0,00
63393	FONDI REGIONALI PER INVESTIMENTI NEI BENI CULTURALI - CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN MINIATO PER IL RESTAURO DELL'ORATORIO DI SAN SEBASTIANO E SAN ROCCO.	200.000,00	200.000,00	0,00
63395	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI LIVORNO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FORTEZZA VECCHIA	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
63402	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO PER IL RESTAURO ED ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE DE LA VIRGOLA	440.000,00	500.000,00	0,00
63403	Contributo straordinario al Comune di Foiano della Chiana per il restauro del Teatro Garibaldi	500.000,00	300.000,00	0,00
63404	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL CINEMA-TEATRO BUCCI	352.000,00	528.000,00	0,00
63408	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CERTALDO PER L INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL IMPIANTO NATATORIO COMUNALE DENOMINATO PISCINA FIAMMETTA". TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	600.000,00	900.000,00	0,00

Interventi programmati per spese di investimento finanziati con debito autorizzato e non contratto (DANC)				
63410	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MULAZZO PER TEATRO STORICO MALASPINA	250.000,00		
63411	contributo straordinario per lavori di restauro conservativo ed estetico del teatro comunale	500.000,00		
73113	RIMBORSO A FAVORE DELLA PROVINCIA DI PISA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE IN P.ZA VITTORIO EMANUELE (EX ART. 16 L. 73/2018)	200.000,00	0,00	0,00
73136	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE VILLA POGGI	900.000,00	0,00	0,00
73137	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER OPERE DI RISTRUTTURAZIONE NELLA SEDE DELL UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	700.000,00	0,00	0,00
73146	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL MERCATO DEI FIORI DI PESCIA (COMICENT)	1.500.000,00	0,00	0,00
73147	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AULLA PER LA RICOSTRUZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SALONE POLIFUNZIONALE DI AULLA CAPOLUOGO	800.000,00	0,00	0,00
73151	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI PISTOIA PER INTERVENTI RELATIVI ALLA NUOVA SEDE DELL'ITC FRANCESCO FORTI DI MONSUMMANO TERME	313.000,00	0,00	0,00
74013	FONDO SPECIALE PER FINANZIAMENTO NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - SPESE DI INVESTIMENTO	31.176.000,00	0,00	0,00
Totale interventi programmati per spese di investimento finanziati con DANC		**200.630.113,32**	**121.267.676,23**	**14.000.000,00**

Interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili

NUMERO CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	2023	2024	2025
11308	INTERVENTI ED ATTIVITA' REGIONALI A FAVORE DELLE POLITICHE LOCALI PER LA SICUREZZA DELLA COMUNITA' TOSCANA - SPESE D'INVESTIMENTO	1.000.653,00	0,00	0,00
11476	CONTRIBUTI REGIONALI AL VOLONTARIATO PER IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' OPERATIVA, IL MIGLIORAMENTO DELLA PREPARAZIONE TECNICA E LO SVILUPPO DELLA RESILIENZA DELLE COMUNITA'	40.000,00	0,00	0,00
11512	Contributo integrativo ad Ente terre per il completamento degli interventi alla tenuta di Suvignano di cui all'art.32 della L.R. n. 44 del 29.11.2021	220.000,00	0,00	0,00
13093	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE	797.886,00	638.186,00	733.030,00
13252	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE PATROCINATE DALLA PRESIDENZA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	51.814,57	51.814,57	51.814,57
13253	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE PATROCINATE DALLA PRESIDENZA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI.	12.953,64	12.953,64	12.953,64
14106	SISTEMA DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER IL PERSONALE REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	21.589,41	0,00	0,00
14143	PROGRAMMA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE. SPESE DI INVESTIMENTO IN SVILUPPO E ACQUISTO INFRASTRUTTURE INFORMATICHE.	498.788,11	196.746,95	0,00
14302	PROGRAMMA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE. SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISTO HARDWARE.	41.745,00	0,00	0,00
21028	INTERVENTI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO ED ALLA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE CIVILI ABITAZIONI - TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI	2.000.000,00	0,00	0,00
22104	FRAS - INVESTIMENTI IN AMBITO SOCIALE	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
22174	SPESE SCUOLA CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE - MOBILI E ARREDI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
22175	SPESE SCUOLA CANI GUIDA PER CIECHI E STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE - ATTREZZATURE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
22213	SERVIZI SOCIALI - SPESE STAMPERIA NAZIONALE BRAILLE - IMPIANTI E MACCHINARI	130.000,00	0,00	0,00
23254	PR FESR 2021-2027 Azione 1.2.1. SMARTOSCANA servizi cloud e interoperabilita' spese investimento Quota REGIONE	176.400,00	258.300,00	170.100,00
23263	PR FESR 2021-2027 Azione 1.2.1 - Smart Toscana - Cybersecurity acquisto beni e servizi spese in conto capitale- Quota regione	7.200,00	7.200,00	7.200,00
23272	PR FESR 2021-2027 Azione 1.2.1 - Smart Toscana - Semplificazione e revisione processi e servizi acquisto beni e servizi spese in conto capitale- Quota regione	90.000,00	90.000,00	90.000,00
23275	PR FESR 2021-2027 Azione 1.2.1 - Smart Toscana - Semplificazione e revisione processi e servizi i - trasferimenti agli EELL spese in conto capitale- Quota regione	36.000,00	36.000,00	36.000,00
23281	PR FESR 2021-2027 Azione 1.2.1 - Smart Toscana - Datalake e Opendata acquisto beni e servizi spese in conto capitale- Quota regione	37.800,00	37.800,00	75.600,00
24394	SVILUPPO DELLE PROCEDURE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE - FONDI REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO - ORDINARIO	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
26904	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E ADATTAMENTO AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO DI PERSONE CON DISABILITA' AI SENSI DELLA L.R. 81/2017	175.000,00	0,00	0,00
31095	RADDOPPIO DELLA LINEA FERROVIARIA PISTOIA-MONTECATINI	3.000.000,00	0,00	0,00
31186	INTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITA' CICLABILE	638.499,99	0,00	0,00
31275	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI. QUOTA RT	166.049,66	0,00	0,00
31337	CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI AREE PER LA LOGISTICA INDUSTRIALE NEL PORTO DI PIOMBINO	4.889.082,60	0,00	0,00
31406	MONITORAGGIO DEI FLUSSI DI TRAFFICO - SPESE DI INVESTIMENTO	150.000,00	150.000,00	150.000,00
32043	FONDO REGIONALE TRASPORTI SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONTRATTUALIZZATE DESTINATE ALLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE	114.461,23	0,00	0,00
32123	SPESE DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLA MOBILITA' CICLABILE E SOSTENIBILE	290.412,95	0,00	0,00

Interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili				
33062	FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA-AGEVOLATA - CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI ACCESI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA (ARTT. 36 E 41 L. 5.8.78 N. 457 E SUCC. MODIF.)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
34133	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA CARTOGRAFIA GEOLOGICA E DATI TEMATICI COLLEGATI - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AD ENTI E AGENZIE REGIONALI	120.900,67	0,00	0,00
34242	ACQUISTO STRUMENTAZIONE TECNICO-SPECIALISTICA PER ATTIVITA' DI CANTIERE.	10.000,00	0,00	0,00
34247	SPESE DI INVESTIMENTO PER IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	300.000,00	640.000,00	0,00
34288	SPESE PER CREAZIONE DEL DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE - SPESE INVESTIMENTO	750.269,17	461.080,57	0,00
41120	Trasferimento della proprieta' invaso di Bilancino - interventi di manutenzione straordinaria	100.000,00	100.000,00	100.000,00
41136	TRASFERIMENTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE	135.000,00	0,00	0,00
41152	TRASFERIMENTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE A FAVORE DI ASSOCIAZIONI SOCIALI PRIVATE.	30.000,00	0,00	0,00
41211	TRASFERIMENTI AI PARCHI REGIONALI PER PROGETTI DI INVESTIMENTO PER UNA MIGLIORE FRUIBILITA' DEI PARCHI REGIONALI, GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA E TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'.	15.000,00	0,00	0,00
42121	SPESE INVESTIMENTO PER LA RETE IDROPLUVIOMETRICA REGIONALE	175.000,00	175.000,00	175.000,00
42475	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO	34.944,00	0,00	0,00
42519	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATICO "PORTOS" - SPESA INVESTIMENTO	97.337,36	0,00	0,00
42570	FINANZIAMENTO INTERVENTI DOCUMENTO OPERATIVO DIFESA DEL SUOLO IN AVVALIMENTO DEI CONSORZI DI BONIFICA - GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE	679.600,00	0,00	0,00
42664	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE	70.000,00	0,00	0,00
42716	INTERVENTI RELATIVI AI TRATTI ESTESI COPERTI DEI CORSI D'ACQUA.	1.160.000,00	0,00	0,00
42937	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA IN LOC. MOLIN NUOVO ED ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA DI VIA PIANGRANDE DEL COMUNE DI EMPOLI - LOTTO 1 E LOTTO 2	149.600,00	0,00	0,00
42975	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL RIPRISTINO DI IMMOBILI PRIVATI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 9 DICEMBRE 2019 NEL COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO	450.000,00	0,00	0,00
43218	ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'AUTONOMIA IDRICA DELL'ISOLA D'ELBA. DISSALATORE DI CAPOLIVERI. PRIMO STRALCIO DEL I LOTTO.	1.000.000,00	0,00	0,00
43231	Implementazione delle attrezzature a supporto sistemi informatici in campo ambientale ed energetico	64.768,22	0,00	0,00
51747	INTERVENTI DI SVILUPPO E RAFFORZAMENTO A FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI ATTIVITA' PRODUTTIVE - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI A FAVORE SETTORI PRODUTTIVI - RIFINANZIAMENTO FAS 2007/2013	2.036.489,28	0,00	0,00
51845	POR FESR 2014/2020 INCENTIVI PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI IMMOBILI SEDE DELLE IMPRESE - AZIONE 4.2.1 A.1 - QUOTA REGIONE	1.587,21	0,00	0,00
51870	POR FESR 2014/2020 INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA TALE DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI SVILUPPO AZIONE 6.7.1 - Q	21.899,52	0,00	0,00
51959	POR FESR 2014-2020. INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA (AZIONE 1.5.1) - QUOTA REGIONE	211.444,76	121.444,74	0,00
51994	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 LINEA 4.6.1B - SOSTEGNO AD INTERVENTI DI MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE: AZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITA' - QUOTA REGIONE	216.406,46	0,00	0,00
51997	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 LINEA 4.6.4A - PISTE CICLOPEDONALI - QUOTA REGIONE	293.136,67	0,00	0,00
52518	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020 - QUOTA REGIONALE DI COFINANZIAMENTO FEASR	14.600.000,00	24.600.000,00	16.374.831,03

Interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili				
52574	POR FESR 2014/2020. INCENTIVI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E STRUTTURE PUBBLICHE ED INTEGRAZIONE CON FONTI RINNOVABILI. AZIONE 4.1.1. QUOTA REGIONE.	105.799,99	0,00	0,00
52619	POR FESR 2014-2020 ASSE URBANO AZIONE 4.6.1- QUOTA REGIONE	188.046,04	0,00	0,00
52683	Finanziamento attivita' di investimento in ambito zootecnico	193.178,81	0,00	0,00
52720	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE - TRASFERIMENTI A SVILUPPO TOSCANA	834.094,47	0,00	0,00
52781	ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE - RIASSEGNAZIONE DI PARTE DELL'UTILE PER UN UTILIZZO FINALIZZATO AD OPERE DI INVESTIMENTO (DGR 50/2016)	170.120,00	150.000,00	0,00
52871	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PONTASSIEVE PER L'EDIFICAZIONE DI UN IMMOBILE DESTINATO A OSPITARE INFRASTRUTTURE E ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DEI BIOCARBURANTI	660.000,00	180.000,00	0,00
52887	SOSTEGNO AL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	56.000,00	0,00	0,00
52894	Interventi a sostegno dell'ammodernamento del settore cooperativo agricolo	215.894,05	0,00	0,00
52937	POR FESR 2014-2020 - SEZIONE SPECIALE REGIONALE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE P.M.I.DI CUI ALLA L. 662/96- AZIONE 3.6.1 A - QUOTA REGIONE	150.000,00	0,00	0,00
52984	POR FESR 2014-2020 - AZIONE 3.1.1 A.3 AIUTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E AL CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - INTERVENTI IN C/CAPITALE - QUOTA REGIONE	1.585.976,58	0,00	0,00
53334	ARTEA - Spese d'investimento	160.000,00	340.000,00	250.000,00
53378	POR FESR 2014/2020 - LINEA DI AZIONE 4.1.1 - QUOTA REGIONE - ACCORDO DI PROGRAMMA - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA CIRCONDARIALE SOLLICCIANO E DELLA CASA CIRCONDARIALE "MARIO GOZZINI" DI FIRENZE	266.288,01	0,00	0,00
53410	PR FESR 2021-2027 -AZIONE 1.1.2 -ATTRAZIONE INVESTIMENTI - ACCORDI DI LOCALIZZAZIONE-QUOTA REGIONE	312.418,80	624.937,50	322.612,20
53413	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.3 SERVIZI INNOVATIVI PER LE IMPRESE (ACQUISIZIONE DI SERVIZI DA FORNITORI QUALIFICATI) E MICROINNOVAZIONE - QUOTA REGIONE	3.028.840,20	3.065.679,18	3.103.253,46
53416	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.4 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE (SOVVENZIONI) - QUOTA REGIONE	6.223.644,79	6.299.339,74	6.376.548,23
53419	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.4 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE (SF) - QUOTA REGIONE	3.286.084,45	3.326.051,38	3.366.817,46
53422	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.4 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE (SOVVENZIONI - ACCORDI NAZIONALI) GESTITI TRAMITE MISE - QUOTA REGIONE	448.102,43	453.552,46	459.112,43
53425	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.5 SOSTEGNO PER LA CREAZIONE ED IL CONSOLIDAMENTO DI START-UP INNOVATIVE (SOVVENZIONI) - QUOTA REGIONE	118.249,29	119.687,47	121.154,38
53428	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.5 SOSTEGNO PER LA CREAZIONE ED IL CONSOLIDAMENTO DI START-UP INNOVATIVE (SF) - QUOTA REGIONE	827.745,03	837.812,27	848.080,64
53434	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.1 SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - QUOTA REGIONE	2.074.547,82	2.099.779,86	2.125.515,90
53437	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.2 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI (SOVVENZIONI) SPESE DI INVESTIMENTO - QUOTA REGIONE	83.247,45	84.259,97	85.292,71
53443	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.2 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI (SF) - QUOTA REGIONE	829.736,16	839.827,95	850.121,44
53446	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.2 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI (SF) GESTITI TRAMITE MISE - QUOTA REGIONE	1.161.630,63	1.175.759,12	1.190.170,20
53470	PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.5 Sostegno alle imprese culturali-Quota REGIONE	374.902,74	565.441,92	571.618,62
53473	PR FESR 2021 - 2027 - Azione 2.1.1 - Efficientamento energetico degli edifici pubblici - quota Regione	2.956.231,08	2.992.186,44	3.028.860,18
53476	PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.2 - Efficientamento energetico nelle RSA - quota Regione	242.306,82	245.254,68	248.261,22
53479	PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.3 - Efficientamento energetico delle imprese - quota Regione	456.400,80	461.951,46	467.613,72
53483	PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.1 - Produzione energia da fonti rinnovabili del Settore Pubblico - quota Regione	2.956.231,08	2.992.186,26	3.028.860,72

Interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili				
53484	PIANO STRATEGICO DELLA PAC. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA TOSCANA 2023-27. QUOTA REGIONALE DI COFINANZIAMENTO.	18.694.673,22	27.379.812,27	27.379.812,27
53487	PR FESR 2021 - 2027- Azione 2.2.2 - Produzione energia da fonti rinnovabili nelle R.S.A - quota Regione	242.307,36	245.254,32	248.260,14
53490	PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.3 - Produzione energia da fonti rinnovabili delle Imprese - quota Regione	456.400,62	461.951,28	467.613,36
53493	PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.4 - Comunita' energetiche - quota Regiione	829.819,08	839.912,04	850.206,24
53496	PR FESR 2021-2027 - Azione 2.4.1 -Contributi per interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici - Quota Regione	2.789.511,05	1.428.593,44	1.451.755,71
53502	PR FESR 2021-2027 - Azione 2.4.1 - Realizzazione Banche dati e Sistema Informativo Territoriale per la Sismica Quota Regione	123.978,27	63.493,04	64.519,06
53505	PR FESR 2021-2027 - Azione 2.4.2 - Contributi per interventi di prevenzione sismica su RSA - Quota REGIONE	724.032,90	370.619,10	376.991,10
53508	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.3 MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO - QUOTA REGIONE	937.256,58	1.208.813,04	1.633.836,96
53511	PR FESR 2021-2027 - Azione 2.6.1 -Interventi in materia di economia circolare (riduzione residui e rifiuti, riciclo e recupero rifiuti) - quota Regione	2.074.548,06	2.099.779,92	2.125.516,86
53514	PR FESR 2021-2027 - Azione 2.7.1 - Infrastrutture Verdi - quota Regione	414.909,54	419.955,84	425.103,12
53517	PR FESR 2021-2027-AZIONE 2.7.2.- INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA NATURA E DELLA BIODIVERSITA'- SPESE DI INVESTIMENTO -QUOTA REGIONE	624.837,60	942.402,87	952.697,79
53520	PR FESR 2021-2027 - Azione 2.8.1 Estensione rete tramviaria fiorentina - Quota Regione	0,00	4.264.831,58	3.411.865,26
53523	PR FESR 2021-2027 Azione 2.8.2 "Mobilita' attiva: Infrastrutture a sostegno della mobilità pedonale e ciclabile e della micromobilita' " Quota REGIONE	0,00	338.220,00	343.660,68
53526	PR FESR 2021-2027 Azione 2.8.3 "Rinnovo parco autobus e rotabili" Quota REGIONE	309.945,60	158.732,64	161.306,10
53530	PR Fesr 2021/27 5.1.1 -Progetti integrati per uno sviluppo urbano inclusivo e sostenibile-Quota REGIONE	2.499.350,40	2.539.721,34	5.040.680,94
53533	PR FESR 2021-2027 - Azione 5.2.1.1 Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura - Quota Regione	249.935,04	376.960,95	381.078,99
53536	PR Fesr 2021/27 5.2.1.2 -Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi-QUOTA REGIONE	124.967,70	126.986,04	252.034,02
53539	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 5.2.1.3 MICRO-INFRASTRUTTURAZIONE PER POTENZIARE L'ATTRATTIVITA' DI ATTIVITA' PRODUTTIVE - QUOTA REGIONE	233.077,50	235.600,74	161.306,64
53542	PR FESR 2021-2027 - Azione 5.2.1.4 - Interventi finalizzati a migliorare l'accessibilita' e la sicurezza delle reti stradali - quota Regione	0,00	187.481,16	190.509,12
53563	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE NELL'AREA DI CRISI DI PIOMBINO	708.561,72	0,00	0,00
53567	Sostegno agli investimenti dei gestori degli impianti di risalita	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
54023	PROGRAMMA PLURIENNALE INVESTIMENTI: INTERVENTI NEL SETTORE INDUSTRIALE - CENTRI DI ECCELLENZA E RICERCA	961.841,00	0,00	0,00
55088	FEAMP 2014/2020 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO - ATTUAZIONE DI MISURE REGIONALI DI INTERVENTO PREVISTE DAL PROGRAMMA NAZIONALE	76.271,15	0,00	0,00
61470	EROGAZIONE CONTRIBUTI FINANZIARI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA A FAVORE DI ENTI LOCALI	301.800,00	0,00	0,00
62204	POR FSE 2014-2020 - ASSE C SCHEDA C.3.1.2.C - SISTEMA INFORMATIVO ACCREDITAMENTO - ACQUISTO B/S - QUOTA REGIONE - INVESTIMENTO	3.538,99	0,00	0,00
62820	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI PRIVATI ORGANIZZATORI DI MANIFESTAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA	200.000,00	200.000,00	200.000,00
62892	PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Sostegno alle infrastrutture di ricerca dei laboratori territoriali aperti Quota Regione	0,00	260.353,98	268.832,88
62897	PR FESR 2021-2027 - Azione 1.2.2 Sviluppo dell'Ecosistema digitale per la cultura della Regione Toscana - Quota Regione	187.451,10	282.720,87	285.809,31
62911	CONTRIBUTO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA ALLA RPOVINCIA DI PISTOIA PER I.T.C. "F. FORTI" DI MONSUMMANO TERME	200.000,00	0,00	0,00
62912	CONTRIBUTO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA ALLA PROVINCIA DI PISTOIA PER I.T.A. "D. ANZILOTTI DI PESCIA	200.000,00	100.000,00	0,00
62913	CONTRIBUTO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA ALLA PROVINCIA DI PISTOIA PER LICEO LORENZINI DI PESCIA	0,00	300.000,00	0,00
62914	CONTRIBUTO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA ALLA PROVINCIA DI PISTOIA PER LICEO CLASSICO FORTEGUERRI DI PISTOIA	250.000,00	0,00	0,00

Interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili

62925	contributo straordinario al comune di buti per adeguamento prezzi su intervento di ristrutturazione e valorizzazione del castello di Buti	200.000,00	0,00	0,00
64044	PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attivita' 2.e.4 - quota regione Sistema informativo formazione e istruzione - spese investimento.	100.218,39	203.969,28	207.571,98
64050	PR FSE+2021/2027 Asse 5 - Attivita' 5.5 - quota regione Sistema informativo- spese investimento.	87.771,06	178.771,86	182.066,04
71034	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI INVESTIMENTO PER BAR E MENSA, MANUTENZIONE IMMOBILI E SERVIZI GENERALI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
71050	PROGRAMMA DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO PER ADEGUAMENTI AL D.LGS. 81/2008	200.000,00	400.000,00	700.000,00
71070	ACQUISIZIONE E SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI	1.074.640,30	1.074.640,30	1.074.640,30
71071	PROGETTAZIONE, ACQUISIZIONE DI COMPONENTI TECNOLOGICHE ED APPLICATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE ANCHE CON RIFERIMENTO AI SISTEMI DI SICUREZZA ED ARCHIVI. ACQUISTO DI SISTEMI DI ELABORAZIONE E CALCOLO E RELATIVE PERIFERICHE -	830.000,00	950.000,00	950.000,00
71087	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SOFTWARE PER L'ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE, DELLE BANCHE DATI E DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (U.R.P.)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
71128	ACQUISIZIONE PRODOTTI SOFTWARE FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI DIREZIONALI. SPESE DI INVESTIMENTO.	250.000,00	250.000,00	250.000,00
71159	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI INVESTIMENTO PER GLI AUTOVEICOLI DELLA GIUNTA REGIONALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
71192	PROGRAMMA DI INTERVENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008 - SPESE IN CONTO CAPITALE - BENI MATERIALI	100.000,00	80.000,00	80.000,00
71223	SERVIZI INFRASTRUTTURALI DELLA AMMINISTRAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO AI SISTEMI DI SICUREZZA.	250.000,00	250.000,00	250.000,00
71224	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI INVESTIMENTO PER VEICOLI A 2 RUOTE E QUADRICICLI DELLA GIUNTA REGIONALE	10.000,00	0,00	0,00
71228	ACQUISIZIONE E SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI IN MATERIA DI PERSONALE	150.000,00	170.000,00	170.000,00
71253	PROGETTAZIONE, ACQUISIZIONE DI COMPONENTI TECNOLOGICHE ED APPLICATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE ANCHE CON RIFERIMENTO AI SISTEMI DI SICUREZZA ED ARCHIVI. ACQUISTO DI SISTEMI DI ELABORAZIONE E CALCOLO E RELATIVE PERIFERICHE -	271.000,00	151.000,00	271.000,00
71260	ACQUISTI INFRASTRUTTURALI DELLA AMMINISTRAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO AI SISTEMI DI SICUREZZA.	100.000,00	13.500,00	100.000,00
71278	PROGRAMMA DI INTERVENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 - SPESE IN CONTO CAPITALE - BENI IMMATERIALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
71884	ACQUISIZIONE E AGGIORNAMENTO PROCEDURE INFORMATICHE	250.000,00	250.000,00	250.000,00
71885	GESTIONE LABORATORIO DI DIAGNOSTICA FITOPATOLOGICA E BIOLOGIA MOLECOLARE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	6.045,03	0,00	0,00
71907	PAGAMENTI INDENNIZZI EX ART. 42 BIS DPR 327/2001 - E ACCORDI OCCUPAZIONI SENZA TITOLO	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
72010	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALL'AUTORITA' PORTUALE REGIONALE	4.600.000,00	3.500.000,00	2.500.000,00
72061	PROGETTAZIONE, ACQUISIZIONE DI COMPONENTI TECNOLOGICHE ED APPLICATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO ARTI ANCHE CON RIFERIMENTO AI SISTEMI DI SICUREZZA ED ARCHIVI. ACQUISTO DI SISTEMI DI ELABORAZIONE E CALCOLO E RELATIVE PERIFERICHE - HARDW	350.000,00	350.000,00	350.000,00
72080	MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITI WEB E PROCEDURE TRASVERSALI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
72091	PROGETTAZIONE, ACQUISIZIONE DI COMPONENTI TECNOLOGICHE ED APPLICATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO ARTI ANCHE CON RIFERIMENTO AI SISTEMI DI SICUREZZA ED ARCHIVI. ACQUISTO DI SISTEMI DI ELABORAZIONE E CALCOLO E RELATIVE PERIFERICHE - SOFTW	10.000,00	10.000,00	10.000,00
72148	QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LAVORI DI RESTAURO GIARDINO STORICO VILLA MEDICEA DI CAREGGI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
72149	QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER IL RESTAURO DELLE SUPERFICI AFFRESCATE DELLA VILLA MEDICEA DI CAREGGI	170.000,00	96.000,00	96.000,00
72155	Interventi di manutenzione straordinaria urgente e indiffferibili su immobili regionali	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili				
73000	ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER USO UFFICIO	500.000,00	500.000,00	500.000,00
73013	SPESE PER IL RIMBORSO DI LAVORI DI MANUTENZIONE ESEGUITI DA TERZI A SCOMPUTO DA CANONI LOCATIVI E CONCESSORI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
73074	RIMBORSO A SOGGETTI TERZI PER LAVORI SU IMMOBILI NON AD USO UFFICIO	50.000,00	50.000,00	30.000,00
73153	SUBENTRO IN QUOTA PARTE DELLA PROPRIETA' DEI BENI EX SOCIETA' TERME DI CASCIANA A SEGUITO CHIUSURA DEL PROCESSO DI LIQUIDAZIONE - ONERI ACCESSORI	660.000,00	0,00	0,00
73157	SUBENTRO IN IMMOBILI EX SOCIETA' TERME DI CASCIANA PER DISMISSIONE PARTECIPAZIONE	5.710.000,00	0,00	0,00
74147	FPV C/CAPITALE PROGRAMMA 1405 LIBERO	121.444,74	0,00	0,00
74198	FPV C/CAPITALE PROGRAMMA 1403 LIBERO	180.000,00	0,00	0,00
74244	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DERIVANTE DA RISORSE LIBERE IN C/CAPITALE	33.351,50	33.351,50	33.351,50
Totale risorse disponibili destinate al finanziamento delle spese di investimento		**122.468.922,50**	**113.783.663,53**	**105.108.449,12**

Risorse disponibili destinate al finanziamento delle spese di investimento:			
a) Entrate correnti non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso prestiti	94.522.624,27	112.909.672,89	104.535.903,22
b) Entrate in conto capitale (Titolo IV)	1.702.565,50	535.000,00	535.000,00
c) Entrate da riduzione attività finanziarie eccedenti rispetto alle spese per incremento att.fin. (Titolo V)	6.727.572,12	37.545,90	37.545,90
d) FPV/E in conto capitale	19.516.160,61	301.444,74	
Totale risorse disponibili destinate al finanziamento delle spese di investimento	**122.468.922,50**	**113.783.663,53**	**105.108.449,12**

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
20 DIC. 2022
N. 16474 / 26

Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

Relazione del COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

P.d.l. n. 23/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO MICHELONE

DOTT.SSA ANNA RITA BALZANI

RAG. DANIELE LIMBERTI

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Dott. Fabio Michelone e dei componenti ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani e Rag. Daniele Limberti;

ha preso in esame la proposta di legge n. 23 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025", approvata dalla Giunta Regionale in data 7 dicembre 2022, composta dai seguenti documenti:

- articolato;
- bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati di legge;

acquisiti agli atti del Collegio in data 16 dicembre 2022;

visti

- il documento tecnico di accompagnamento;
- la proposta di legge regionale n. 22 concernente "Legge di Stabilità per l'anno 2023" e la proposta di legge regionale n. 21 avente ad oggetto "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla Legge di Stabilità per l'anno 2023" approvati dalla Giunta Regionale in data 7 dicembre 2022;
- le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- la L.R. n. 1/2015 ed in particolare gli artt. 18 e 19;
- la L.R. n. 40/2012 e s.m.i. con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;

ha redatto il presente parere.

Premessa

Il Collegio, dall'esame dei documenti sopra indicati, rilascia il presente parere obbligatorio ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 40/2012, che stabilisce al comma 1: "*Il Collegio esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, di rendiconto generale, e sui relativi allegati....*" . Inoltre, al comma 4 dello stesso articolo risulta sancito che: "*Nel preambolo delle leggi di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio e di rendiconto sono indicati l'avvenuto adeguamento al parere del collegio oppure la motivazione del mancato adeguamento, in tutto o in parte, allo stesso parere...* ".

Il Collegio ha verificato, anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni dai Dirigenti responsabili degli Uffici, di volta in volta interessati, che le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate nel rispetto delle specifiche disposizioni normative nazionali e regionali.

1. Il quadro normativo contabile di riferimento

L'ordinamento contabile della Regione Toscana, a decorrere dall'esercizio 2016, soggiace alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

La suddetta "armonizzazione dei conti" risponde all'esigenza di garantire, attraverso l'omogeneità degli schemi di bilancio e dei principi contabili, la comparazione delle informazioni di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni e la verifica del rispetto del principio generale dell'equilibrio di bilancio, quale bene pubblico costituzionalmente tutelato e dei vincoli di finanza pubblica che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

L'applicazione di detti principi contabili e più in generale l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs.118/2011 ha avuto come conseguenza, fra le altre, l'appostazione in bilancio di specifiche voci quali il fondo pluriennale vincolato ed il disavanzo di amministrazione.

Nello specifico, per l'annualità 2023, si fa presente che il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria, risulta iscritto, nella parte entrata, per euro 204.663.585,73, e nella parte spesa, per euro 52.261.514,46. Questo al fine di garantire la copertura finanziaria delle obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi.

2. Quadro delle entrate e della spesa

Il bilancio di previsione 2023/2025 risulta predisposto in ottemperanza alla legislazione vigente e nel rispetto dell'equilibrio generale di bilancio, in conto competenza, tra entrate finali e spese finali, nonché degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. L'equilibrio generale di bilancio è ottenuto anche attraverso l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato. Si precisa che la proposta di bilancio non prevede l'applicazione di quota di avanzo vincolato presunto. Inoltre risulta garantito il rispetto dell'equilibrio di cassa.

Qui di seguito si riporta il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese per il triennio 2023/2025:

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	448.799.589,16			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		541.236.100,61	524.581.413,66	507.681.942,89
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*541.236.100,61*	*524.581.413,66*	*507.681.942,89*
Fondo pluriennale vincolato		204.663.585,73	52.261.514,46	19.057.691,87
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.077.428.242,54	9.448.848.279,48	9.445.912.017,07	9.441.868.579,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	815.319.873,50	506.828.415,82	453.355.505,32	395.047.295,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	179.804.439,72	109.332.823,28	81.214.831,60	93.350.920,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.604.230.706,56	997.138.416,02	565.394.495,25	506.757.101,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	64.467.676,50	52.752.572,12	46.037.545,90	46.037.545,90
Totale entrate finali	14.741.250.938,82	11.114.900.506,72	10.591.914.395,14	10.483.061.443,93
Titolo 6 - Accensione prestiti	373.269.916,89	1.029.919.321,70	289.550.349,52	201.036.212,49
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.372.949.201,79	3.359.984.000,00	0,00	0,00
Totale titoli	18.487.470.057,50	15.504.803.828,42	10.881.464.744,66	10.684.097.655,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.936.269.646,66	16.250.703.514,76	11.458.307.672,78	11.210.837.290,18
Fondo di cassa finale presunto	205.503.331,07			

SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Disavanzo di amministrazione		19.567.878,25	19.812.662,07	20.061.111,55
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		656.649.404,81	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	11.599.113.376,46	9.923.648.454,82	9.755.654.507,20	9.701.543.844,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*24.510.157,35*	*15.020.495,90*	*15.020.495,90*
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.219.877.545,63	1.620.297.623,93	1.022.011.744,69	842.288.445,01
di cui fondo pluriennale vincolato		*27.751.357,11*	*4.037.195,97*	*0,00*
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	46.025.000,00	46.025.000,00	46.000.000,00	46.000.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	14.865.015.922,09	11.589.971.078,75	10.823.666.251,89	10.589.832.289,01
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	99.949.739,29	624.531.152,95	614.828.758,82	600.943.889,62
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*524.581.413,66*	*507.681.942,89*	*490.534.022,64*
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.765.800.654,21	3.359.984.000,00	0,00	0,00
Totale titoli	18.730.766.315,59	15.574.486.231,70	11.438.495.010,71	11.190.776.178,63
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.730.766.315,59	16.250.703.514,76	11.458.307.672,78	11.210.837.290,18

La parte entrata per l'esercizio 2023, dal Titolo 1 al Titolo 9 di complessivi euro 15.504.803.828,42 (al netto delle poste tecniche ossia fondo pluriennale vincolato e utilizzo fondo anticipazioni di liquidità), è prevalentemente composta dalle risorse imputate al Titolo I "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", il cui valore per il 2023 è stimato in euro 9.448.848.279,48. Dette risorse includono sia le entrate tributarie (incluse quelle finalizzate al finanziamento della sanità regionale – fondo sanitario nazionale) che le risorse acquisite dal fondo nazionale trasporti.

La plausibile accertabilità della componente di entrata del bilancio appare garantita, tenuto conto che trattasi prevalentemente di risorse acquisite da trasferimenti statali a vario titolo e la cui componente rilevante è fortemente rappresentata dalle risorse acquisite a titolo di "Fondo sanitario regionale" destinate alla gestione del Servizio Sanitario. Detto fondo è stato stimato in euro 7.474.000.000,00 (comprensiva della entrata per mobilità sanitaria pari ad euro 22.000.000,00), che rappresenta il 67,24% della componente di entrata del bilancio - Titoli da 1 a 5 - il cui valore complessivo è pari ad euro 11.114.900.506,72. Detta previsione di entrata del fondo sanitario, sia per l'anno 2023 che per gli anni 2024 e 2025, risulta determinata sulla base di una serie di atti precedenti tra i quali "Il Patto per la Salute 2019 – 2021", la Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), il D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio), il D.L. n. 41/2021, il D.L. n. 73/2021, il D.L. n. 228/2021, la Delibera CIPESS n.70 del 3/11/2021 e l'Intesa in Conferenza Stato Regioni n. 206 del 28 settembre 2022.

Prudenzialmente il fondo sanitario è stato determinato applicando un incremento di circa il 1,89% *(stessa percentuale di incremento del FSN dedotta dall'incremento in valore assoluto stabilito dalla legge di bilancio statale)* al Fondo Sanitario 2021 (Delibera CIPESS n. 70/2021) ridotto prudenzialmente di 15 milioni di euro per eventuale conguaglio negativo di mobilità sanitaria e successivamente applicando all'importo così determinato un ulteriore incremento del 1,78% (anche in questo caso stessa percentuale di incremento del FSN dedotta dall'incremento in valore assoluto stabilito dalla legge di bilancio statale).

In riferimento alla mobilità sanitaria, tenuto conto del documento sulla regolazione finanziaria della mobilità sanitaria 2022 approvato nella seduta del 27 luglio 2022 dalla Conferenza delle Regioni (punto 07.d), si è ritenuto opportuno stimare la stessa in euro 22 mln..

In merito ai tributi regionali, il relativo stanziamento è stato determinato sulla base dell'andamento storico del gettito e del trend verificatosi nell'ultimo anno. In particolare la componente manovrata dell'Irap e dell'addizionale regionale Irpef risulta iscritta per un importo in linea con le stime di gettito comunicate dal Dipartimento delle Finanze (MEF).

Il Collegio riscontra le azioni che l'Amministrazione ha posto in essere già a partire dall'esercizio 2021 ed intende proseguire nel triennio 2023-2025 volte ad aumentare l'efficacia delle strategie di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni tributarie a tutela dell'equilibrio di bilancio, quale bene pubblico costituzionalmente tutelato. Al riguardo prende atto che la Regione con la decisione della Giunta regionale n. 49 del 15 settembre 2020 ha modificato la propria prassi operativa in materia di riscossione dei tributi. Ossia, investendo nella prevenzione, ha posto in essere politiche di rafforzamento del rapporto di fiducia tra Amministrazione e contribuenti mediante l'invio a questi ultimi di avvisi di scadenza con particolare riferimento ai tributi ed ai canoni quali, in particolare, la tassa automobilistica ed i canoni per l'occupazione delle aree del demanio idrico e per l'uso delle acque, in modo da minimizzare il rischio di omessi versamenti.

Inoltre, nell'esercizio 2022 è stata completata una generale revisione di tutta la modulistica fiscale e delle comunicazioni informative in un'ottica di semplificazione al fine di favorire la migliore comprensione degli adempimenti da parte di tutti i cittadini con una particolare attenzione alle persone più svantaggiate. Per le medesime finalità l'Amministrazione ha investito anche nel potenziamento dei canali di dialogo con i cittadini e le imprese, grazie all'ulteriore sviluppo di servizi online quali, ad esempio, la possibilità di consultare in autonomia la propria posizione debitoria, di segnalare non conformità o di iscriversi a informative digitali. L'Amministrazione ha altresì investito su una maggiore trasparenza delle comunicazioni, favorendo una migliore e più evidente esposizione

dei termini e delle modalità di espletamento degli adempimenti degli obblighi fiscali, sia sul sito istituzionale dell'ente, sia mediante l'invio di comunicazioni "mirate" indirizzate a supportare particolari categorie di contribuenti.

Per quanto riguarda le azioni di contrasto all'evasione, da un lato l'Amministrazione ha investito sulla riduzione dei tempi di emissione degli avvisi di recupero (avvisi bonari, avvisi di accertamento, cartelle esattoriali) rispetto ai termini prescrizionali e, dall'altro, è stata valorizzata l'attività di assistenza in fase di autotutela e mediazione, in ottica deflattiva del contenzioso tributario.

Il Collegio dà evidenza che con Legge regionale 7 novembre 2022, n. 37 "Norme in materia di tasse automobilistiche regionali. Modifiche alla L.R. 52/2006 e alla L.R. 49/2003" a decorrere dal 1° gennaio 2023 è stata eliminata l'agevolazione tariffaria riservata ai veicoli ad uso noleggio senza conducente permettendo di uniformare il regime tariffario. La norma ha disposto anche l'eliminazione dell'obbligo per gli autosaloni di versare il diritto fisso pari ad 1,57 euro per ogni veicolo posto in sospensione per la rivendita. Infine è stata introdotta una nuova esenzione a favore delle famiglie al cui interno vi è un minore che ha ricevuto un trapianto. Complessivamente le suddette misure determinano un maggior gettito stimato annuo di circa 9 milioni.

Le entrate in conto capitale, il cui valore complessivo per il 2023 è pari ad euro 997.138.416,02 (incluse le entrate reimputate) riguardano prevalentemente i trasferimenti in conto capitale relativi al ciclo di programmazione comunitaria. Il Collegio dà evidenza che risultano, tra l'altro, iscritti nel bilancio in esame, annualità 2023, contributi agli investimenti per euro 163,81 milioni provenienti dal PNRR fra cui i più rilevanti sono: 60 milioni di euro destinati alle misure per la gestione del rischio nell'ambito della difesa del suolo e 52,31 milioni di euro della missione 6 "Opportunità per il servizio sanitario". Risultano altresì allocate entrate da alienazione del patrimonio immobiliare pari ad euro 535.000,00 per l'esercizio 2023 ed euro 535.000,00 per l'esercizio 2024 e 2025. Il Collegio riscontra

che, in ottemperanza alle disposizioni di legge, dette risorse finanziare da alienazione del patrimonio immobiliare risultano destinate alla copertura di parte della spesa di investimento.

Per la parte spesa, il cui valore complessivo dal Titolo 1 al Titolo 7 per l'annualità 2023 è pari ad euro 15.574.486.231,70, si evidenzia che nella proposta di bilancio in esame il finanziamento di una quota parte di spesa di investimento, pari per l'esercizio 2023 a complessivi euro 373.269.916,89 è prevista mediante contrazione di nuovo indebitamento. In particolare quanto ad euro 202.040.113,32 riferiti ad interventi programmati di spesa di investimento finanziata con debito autorizzato e non contratto (nuovo DANC), per far fronte alle effettive esigenze di cassa nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 40, comma 2 bis, del D. Lgs. 118/2011 e quanto ad euro 171.229.803,57 riferiti ad interventi programmati di spesa di investimento finanziati mediante ricorso ad indebitamento.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 in esame gli oneri da indebitamento (quota capitale e quota interesse) di cui alla Missione 50 "Debito pubblico" non registrano significative variazioni passando da euro 146.247.391,15 nel 2022, ad euro 152.966.972,07 nel 2023 (di cui euro 49.208.391,00 risultano imputati al perimetro sanitario), ad euro 167.345.021,26 nel 2024 (di cui euro 49.986.440,05 risultano imputati al perimetro sanitario) e ad euro 174.531.760,85 nel 2025 (di cui euro 47.639.392,89 risultano imputati al perimetro sanitario).

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto puntualmente illustrato nella nota integrativa al bilancio di previsione in esame.

2.1- Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 mostra un disavanzo pari ad euro 1.261.975.714,02 (vedasi l'allegato A alla proposta di bilancio di seguito riportato):

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022**	**346.078.710,98**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022**	**430.224.737,69**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	9.716.844.143,40
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	11.000.847.264,15
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	31.962.568,58
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	9.973.252,03
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	9.840.800,36
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023**	**-519.848.188,27**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.929.225.902,40
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	646.397.390,72
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	204.663.585,73
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	558.316.737,68

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	562.766.704,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	57.703.689,16
Fondo anticipazioni liquidità	541.236.100,61
Fondo perdite società partecipate	26.961.611,61
Fondo contenzioso	36.504.765,69
Altri accantonamenti	5.765.488,25
B) Totale parte accantonata	**1.230.938.360,31**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	96.787.190,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	427.189.505,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.768.105,68
Altri vincoli	53.609.289,44
C) Totale parte vincolata	**589.354.091,39**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-1.261.975.714,02**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-656.649.404,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
Utilizzo quota disponibile	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

Esso risulta allocato nella parte della spesa annualità 2022 per euro 676.217.283,06. In detto importo è compresa la quota annuale di euro 2.913.191,30 corrispondente, come di legge, ad 1/30mo del disavanzo tecnico derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui ex D. Lgs. 118/2011, nonché la quota annuale di euro 16.654.686,95 corrispondente, come di legge, ad 1/30mo del disavanzo contratto a fronte dell'anticipazione di liquidità ex art. 3, co. 1, lett. a) del D.L. n. 35/2013.

Si riporta il seguente prospetto di riconciliazione (valori in euro):

Descrizione	Disavanzo di amministrazione come da Quadro Generale Riassuntivo	Risultato di amministrazione presunto come da Allegato a)
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	656.649.404,81	656.649.404,81
Quota annua di copertura del maggior disavanzo derivante da riaccertamento straordinario residui 2015	2.913.191,30	
Disavanzo residuo derivante da riaccertamento straordinario		64.090.208,60
Disavanzo da contabilizzazione anticipazione di liquidita (art. 3 c. 1 lett. A)	16.654.686,95	
Fondo anticipazione di liquidità (quota annuale di rimborso prestiti relativi a Dl 35/2015)		541.236.100,61
	676.217.283,06	1.261.975.714,02

La copertura di tale disavanzo (euro 676.217.283,06) è assicurata, quanto ad euro 656.649.404,81 da indebitamento autorizzato e non contratto (parte del Titolo 6 dell'entrata) e, per euro 19.567.878,25, da entrate correnti di competenza per la parte corrispondente alle quote annuali di disavanzo sopraindicate. La rimanente parte di disavanzo, pari ad euro 524.581.413,66 (evidenziata al Titolo 4 della spesa), corrisponde alla residua quota capitale dell'anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013, e trova copertura tecnica nella correlata posta di entrata "utilizzo avanzo presunto di amministrazione".

2.2 – La manovra e gli equilibri di bilancio

La manovra di bilancio viene definita sulla base della legislazione vigente e non tiene conto della manovra finanziaria dello Stato contenuta nel disegno di legge di bilancio per l'anno 2023.

L'allegato degli equilibri di bilancio, contenuto nel bilancio di previsione 2023 -2025 in esame dà dimostrazione del rispetto dei vincoli di legge, ossia del conseguimento del pareggio fra le entrate finali e le spese finali, degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale.

2.3 – Fondi di riserva e di accantonamento

Con riferimento all'esercizio finanziario 2023, il Collegio rileva che nella proposta di bilancio

2023-2025 risultano accantonate risorse per il 2023 pari a complessivi euro 233.213.862,19, come si evince dal prospetto che segue:

Descrizione	Stanziamento iniziale 2023
Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi - spese correnti	4.496.000,00
Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi - spese conto capitale	31.176.000,00
Fondo riserva spese obbligatorie	11.970.000,00
Fondo riserva spese impreviste	13.965.040,41
Fondo a copertura garanzia rilasciata su mutuo contratto da Autorità Portuale di Piombino	2.984.339,68
Copertura oneri derivanti da lettere di patronage rilasciate da Regione Toscana a favore degli istituti finanziatori del sistema sanitario regionale	39.005.082,28
Fondo crediti di dubbia esigibilità derivante da risorse libere in correnti	105.236.419,42
Fondo crediti di dubbia esigibilità derivante da risorse libere in c/capitale	33.351,50
Fondo indennità di fine mandato	347.628,90
Fondo perdite societarie	4.000.000,00
Fondo spese legali	20.000.000,00
TOTALE	**233.213.862,19**

In merito al fondo perdite societarie, il Collegio riscontra la modalità di determinazione di tale accantonamento che risulta calcolato sulla base dei risultati d'esercizio delle società partecipate a tutto l'esercizio 2021. Al riguardo, il Collegio analizza l'ammontare complessivo delle perdite societarie per le quali, in adempimento alle disposizioni di legge, è necessario garantire la copertura finanziaria. Nel merito, il Collegio rileva che in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 21 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (testo unico società partecipate) la quantificazione dell'accantonamento risulta essere pari ad euro 13.405.264,04, riferiti a perdite pregresse non ripianate e rinviate a nuovo dalla società Alatoscana Spa (per euro 47.820,58) e dalla società Fidi Toscana Spa per euro (13.357.443,47).

Il Collegio dà atto che risultano accantonati sul bilancio di previsione in esame 2023-2025, a titolo di fondo perdite societarie, euro 4.000.000,00 per ciascuna annualità 2023-2024-2025. Si precisa inoltre che risultano accantonati prudenzialmente nel risultato di amministrazione presunto del

vigente bilancio di previsione 2022-2024 euro 26.961.611,61 (cfr. Allegato A/1 della pdl in esame, e tabella sopra riportata).

In merito al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) l'accantonamento previsto nel bilancio di previsione 2023-2025 in esame, calcolato sull'entrate di competenza, ammonta ad euro 105.269.770,92 per l'annualità 2023, ad euro 86.264.744,70 per ciascuna annualità 2024 e 2025. Lo stesso risulta determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 sulla media semplice calcolata sulla capacità degli incassi degli ultimi 5 anni.

Al riguardo il Collegio, tenuto conto che, come riferito dall'Amministrazione regionale, è in corso un processo di riconciliazione delle partite credito/debito a vario titolo con lo Stato, raccomanda di monitorare costantemente ed in maniera approfondita tutte le partite creditorie del bilancio regionale ed eventualmente, in caso di necessità, di provvedere ad ulteriori congrui accantonamenti.

In ordine al fondo spese legali e rischi di contenzioso si rileva che sulla proposta di bilancio in esame risultano accantonate risorse pari ad euro 20.000.000,00 nell'annualità 2023, euro 17.000.000,00 nell'annualità 2024 ed euro 16.078.895,28 nell'annualità 2025. Il Collegio, riscontra altresì che nel risultato di amministrazione presunto del vigente bilancio di previsione 2022-2024 euro risultano accantonate per detta finalità euro 36.504.465,69, come meglio evidenziato nell'Allegato A/1 della proposta in esame.

A tal proposito il Collegio rileva che la quantificazione è stata determinata sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente volto a stimare il rischio di soccombenza, per ogni singola causa, ad opera dell'Avvocatura generale. Il Collegio in particolare dà atto di aver acquisito, su espressa richiesta, in data 14 dicembre 2022 dall'Avvocatura generale una nota esplicativa circa la metodologia adottata per la quantificazione del fondo contenzioso 2023 – 2025 e in particolare che: *"...per la parte relativa al contenzioso gestito dall'Avvocatura regionale, si è tenuto conto delle indicazioni e rilievi forniti dalla Corte dei Conti nei precedenti rendiconti, in dettaglio:*

1. È stato estrapolato dall'Archivio Avvocatura l'elenco delle cause pendenti al 22 settembre 2022, data di richiesta da parte della Direzione Bilancio della valutazione di stima del fondo rischi contenzioso per il triennio 2023-2025.

2. È stata fatta una valutazione causa per causa di molteplici elementi:

a) stima del valore della causa;

b) stima del valore di soccombenza, inteso come valutazione dell'importo cui presumibilmente l'Amministrazione verrà condannata, calcolato sulla base di vari elementi tra cui il valore che era stato richiesto, gli elementi giuridici di contesto, l'esperienza storica su cause simili e la probabilità di fondatezza della domanda;

c) stima delle spese di giudizio (spese legali); sono tenute separate dalle spese di "capitale" in quanto presenti anche laddove la soccombenza reale sia pari a 0;

d) stima della % di soccombenza, valutata anche in questo caso tenendo conto dello storico delle cause, degli elementi giuridici di contesto;

e) stima dell'anno di fine della causa ovvero la presumibile conclusione in base a quando ci siamo costituiti, alla sede giudiziaria in cui ci troviamo, alla tipologia della causa;

f) il contenzioso relativo ai danni causati da fauna selvatica è coperto al 90% dall'Assicurazione di competenza dal Settore Patrimonio, mentre ai fini del fondo è stata imputata una quota residuale a copertura delle stime di possibili accordi transattivi;

3. Per il calcolo finalizzato alla definizione del fondo rischi contenzioso, tenuto conto delle richieste della Corte dei Conti, si è considerato, come per lo scorso anno:

- tutte le cause con % di soccombenza maggiore al 50%

- le cause che, a prescindere dalla soglia di soccombenza, hanno valore economico significativo, stabilendo per significativo un valore superiore o uguale a 500.000 €

4. Si precisa che nel prospetto sono ancora pendenti, come da precedenti relazioni:

- le cause relative alla dirigenza (indicate come DIR);

- la causa Costruzioni Romane per la quale, per il valore causa particolarmente elevato, è stato applicato il principio contabile di cui alla lettera h) del comma 3 del punto 5.2 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs 118/2012 con ripartizione in sette anni a decorrere dall'anno 2021.

5. Nel fondo complessivamente definito sono calcolate separatamente spese di "capitale" e "spese legali" che sono quantificate direttamente dall'Avvocatura.

TOTALE COMPLESSIVO

L'ammontare complessivo del fondo rischi, riferito alla parte relativa il contenzioso, è pari a € 102.430.050,97 comprensivo di spese di giudizio e di spese capitale, ed è dato dalla sommatoria della colonna T "congruo accantonamento" del prospetto Excel cause pendenti al 22 settembre 2022). Come già detto al punto 3, il congruo accantonamento è valorizzato per le cause che rispettano i requisiti %soccombenza>50% e/o "stima valore causa">500.000 €.

Alla cifra relativa al contenzioso sono stati aggiunti € 1.153.610 di spese tributarie e sanzioni amministrative (il dettaglio a cura dei settori competenti della Direzione Bilancio) per un totale di ***€ 103.583.660,97.***

Per la definizione del corretto stanziamento è stato tolto dalla cifra totale l'avanzo 2022 pari a € 36.504.765,69.

La direzione Bilancio, tenuto conto dei dati di cui sopra, ha proposto la seguente copertura pluriennale:

Competenza 2023	*€ 20.000.000,00*
Competenza 2024	*€ 17.000.000,00*
Competenza 2025	*€ 16.078.895,28*
Oltre pluriennale	*€ 14.000.000,00*

Per una copertura complessiva di ***€ 103.583.660,97..."***

Il Collegio invita l'Amministrazione ad un costante monitoraggio del contenzioso in essere, anche nel corso della gestione 2023, al fine di non incidere sull'equilibrio di bilancio e proseguire con una politica prudenziale di allineamento degli accantonamenti con gli interi rischi stimati.

Da ultimo si precisa che nella pdl n. 23/2021 in commento non risultano somme stanziate volte alla copertura dei residui perenti. Il Collegio, invita l'Amministrazione a garantirne la copertura al più tardi in sede di assestamento del bilancio 2023/2025 avendo riscontrato che, in ottemperanza alle disposizioni di legge, in nota integrativa l'Amministrazione ha provveduto a dare evidenza dei residui perenti (presunti) al 31/12/2022, con separata indicazione della quota a valere su risorse vincolate e di quella a valere su risorse libere. Per ogni maggiore dettaglio si rimanda alla nota integrativa della pdl in esame.

Avuto riguardo alle disposizioni di cui al comma 859 della Legge di bilancio 2019, il Collegio riscontra che non risultano accantonate risorse al fondo di garanzia debiti commerciali poiché l'Amministrazione regionale ha stimato, sulla base della proiezione dei dati registrati nel corso dell'esercizio 2022, che l'incidenza del rapporto tra fatture pagate e fatture complessivamente pervenute alla data del 31/12/2022 non superi il 2,62%. Per ogni dettaglio si rimando a quanto meglio evidenziato nella nota integrativa alla pdl in esame.

2.4 - Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Con riferimento ai vincoli di spesa posti da vari provvedimenti normativi concernenti il contenimento dei costi di funzionamento, per effetto di quanto disposto dall'art. 57, comma 2, del decreto legge 124/2019, convertito con modificazione in legge n. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi, tra le altre, le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione di talune tipologie di spese di funzionamento esplicitate nel decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazione in legge 30 luglio 2010, n. 122. In particolare le disposizioni riferite alla spesa: per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7), per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza (art. 6, comma 8), per sponsorizzazioni (art. 6,

comma 9), per missioni anche all'estero (art. 6, comma 12), per spese per formazione (art. 6, comma 13). Cessa anche l'applicazione dell'art. 5, comma 2, del decreto legge 95/2012 convertito con modificazione nella legge n. 135/2012 con riferimento alla riduzione delle spese per acquisito, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e acquisito di buoni taxi.

Pertanto, come detto, a decorrere dall'esercizio 2020 è cessata l'applicazione dei sopra richiamati limiti di spesa, mentre permangono quelli riferiti sanciti dall'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, la cui analisi viene rimandata al paragrafo successivo riferito alla spesa del personale.

Residua inoltre il limite relativo alla spesa per la gestione corrente del settore informatico imposto dai commi 512-515 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) (aggregato che comprende i beni e servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID "Agenzia per l'Italia Digitale") che pone nel triennio 2016-2018 un obiettivo di risparmio pari al 50% rispetto a quanto sostenuto nel precedente 2013-2015. La norma in commento esclude dall'obiettivo di risparmio la spesa relativa a canoni per servizi di connettività e la spesa effettuata tramite Consip S.p.a. o i soggetti aggregatori, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. Il comma 515 bis prevede inoltre che al fine di facilitare la partecipazione ai programmi comunitari, le amministrazioni pubbliche possono procedere, al di fuori delle modalità di cui al comma 512 e successivi, per attività di ricerca, istruzione, formazione e culturali a richiedere l'accesso alla rete del GARR in quanto unica rete nazionale della ricerca e facente parte della rete della ricerca Europea GEANT, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, della legge 1° agosto 2002, n. 166.

I relativi costi non sono pertanto inclusi nel computo del tetto di spesa di che trattasi riferito alla spesa annuale informatica.

Al riguardo, il Collegio richiama quanto evidenziato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia - nella deliberazione n. 368/2017, ciò al fine di meglio chiarire il tenore letterale e la ratio della norma "*...le azioni di razionalizzazione (indicate ai commi 512-514-bis*

dell'articolo 1 della richiamata legge n. 208/2015) abbiano l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50%. Quest'ultimo sarà, pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e di servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte o suggerite dai precedenti commi da 512 a 514 bis, al fine di conseguire, a regime, dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il settore informatico (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta in media nel triennio 2013-2015".

Per quanto detto, il Collegio invita l'Amministrazione regionale a proseguire nell'attività di costante monitoraggio della spesa di che trattasi, riservandosi di verificare il pieno rispetto dei tetti sopra evidenziati a consuntivo.

2.5 - Spesa del personale

In riferimento alla spesa del personale, comprensiva degli oneri accessori, il Collegio prende atto dell'ammontare delle somme stanziate nel bilancio di previsione 2023-2025, i cui valori vengono riportati nella tabella che segue:

(valori in milioni di euro)

Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024	Bilancio Previsione 2025
216,39	219,04	221,10

I dati risultano quantificati sulla base della classificazione di bilancio in essere e tengono conto del fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa.

Si precisa che gli importi di cui alla tabella precedente, ai fini del rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia, depurati dalle componenti di cui è espressamente consentita l'esclusione, danno luogo invece alla seguente situazione:

(valori in milioni di euro)

Media triennio 2011-2013	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024	Bilancio Previsione 2025
168,65	149,59	149,24	148,02

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 sopra evidenziata, tiene conto anche delle somme stanziate per il piano assunzionale 2023-2025 e il Collegio ne riscontra un sostanziale contenimento, mantenendosi la stessa al di sotto della spesa media del triennio 2011-2013. Al riguardo si precisa che le somme sopra evidenziate risultano quantificate anche tenendo conto di quanto sancito dall'art. 6 del Decreto 3 settembre 2019 (emanato in applicazione dell'art. 33 del Decreto Legge n. 34/2019).

Il personale in servizio, alla data del 06 dicembre 2022, a tempo determinato e indeterminato, nonché il personale comandato da altri Enti presso la Regione, risulta costituito da n. 3.442 unità rispetto alle n. 3.431 unità di personale risultanti alla data del 7 dicembre 2021.

il Collegio riscontra il rispetto dei limiti assunzionali di cui al D.L. n. 34/2019, convertito in legge 28 giugno 2019, n. 58, in particolare tenuto conto che il valore soglia sancito dalle disposizioni normative per la regione è pari al 11,5%. La Regione Toscana sulla base della spesa del personale di cui all'ultimo rendiconto approvato riferito all'esercizio 2021 ed alle entrate 2019-2021, registra un indicatore, riferito all'annualità 2023, pari al 8,01%, con un decremento di 1,12% rispetto all'esercizio precedente e comunque al di sotto del tetto valore soglia pari al predetto 11,5%. La capacità assunzionale riferita al bilancio in esame deve attestarsi al differenziale tra l'11,5% e il 8,01%.

Il Collegio riscontra che l'indicatore relativo al rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, al netto della spesa sanitaria, calcolato sugli stanziamenti della proposta di bilancio 2023 - 2025, per l'annualità 2023, è pari al 7,65%, registrando un decremento del 1,54% rispetto al medesimo indicatore calcolato sui dati a preventivo del bilancio 2022-2024, annualità 2022, pari al 9,19%. Si precisa che, diversamente dai dati degli indicatori riferiti alla spesa del personale ed esposti nel

documento "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", il dato risulta elaborato sottraendo dal totale della spesa corrente la parte di spesa riferita al perimetro sanitario.

Le somme stanziate nel bilancio di previsione in esame da destinare alle politiche occupazionali di cui al Piano assunzionale 2023-2025, quale spesa potenziale massima, risultano tali da rimanere al di sotto del valore soglia sopra specificato e precisamente:

(valori in euro)

Capitolo	2023	2024	2025
14000	12.814.309,46	14.814.309,46	14.814.309,46
14194	1.104.000,00	1.104.000,00	1.104.000,00
Totale	**13.918.309,46**	**15.918.309,46**	**15.918.309,46**

Il Collegio prende atto che le somme complessivamente stanziate sul capitolo 14000, sopra evidenziate, includono risorse finanziarie pari ad euro 8.577.155,46 destinate al completamento dei precedenti Piani occupazionali.

Riscontra poi il rispetto dei limiti di spesa sanciti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e smi che fissa un limite alla spesa del personale a tempo determinato nella misura del 50% della spesa registrata per detta finalità nel 2009. Detto limite, come sancito dall'art. 11 della L.R. n. 58/2016 è stato elevato al 100% della spesa del personale a tempo determinato sostenuta nell'esercizio 2009.

Lo stesso art. 9, comma 28, è stato successivamente emendato dalla Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020), stabilendo che le limitazioni previste dal comma 28 non vanno applicate alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 e smi, nell'ambito delle risorse disponibili. Resta fermo il tetto di spesa riferito all'esercizio 2009.

Al riguardo, il Collegio riscontra che il budget, determinato nel rispetto delle disposizioni normative sopra evidenziate, al netto delle risorse destinate ai sensi della DGR n. 919/2018 alle assunzioni volte al superamento del precariato (ex art. 20 D. Lgs. 75/2017), risulta pari ad euro

15.741.022,00 (100% della spesa 2009 al netto della DGR sopra citata) e che le risorse stanziate nella proposta di bilancio in esame risultano pari a complessivi euro 9.188.901,23 per le annualità 2023 - 2025 (di cui euro 5.573.312,87 per la Giunta regionale ed euro 3.615.588,36 per il Consiglio regionale) nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia. Con riferimento al Consiglio regionale, il Collegio riscontra che detto budget include per gli esercizi 2023-2025 i tirocini formativi del Consiglio regionale, le cui risorse finanziare trovano copertura negli stanziamenti del bilancio del Consiglio regionale.

2.6 - Spesa sanitaria

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. n.118/2011 il Collegio riscontra la perimetrazione sanitaria delle entrate e delle spese relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, che al netto delle partite di giro e del fondo interregionale di garanzia, risultano come di seguito evidenziato:

(valori in euro)

ENTRATA/SPESA	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
ENTRATA	11.755.899.428,71	8.700.294.955,19	8.651.793.483,36
SPESA	11.765.940.928,71	8.709.131.455,19	8.660.629.983,36
DIFFERENZA	**-10.041.500,00**	**-8.836.500,00**	**-8.836.500,00**

La differenza tra entrata e spesa, di cui alla tabella sopra evidenziata, è da ricondursi alla quota parte di spesa (ricompresa per natura nel perimetro sanitario), finanziata con risorse regionali proprie.

La previsione di entrata del fondo sanitario, sia per l'anno 2023 che per gli anni 2024 e 2025, risulta determinata, come già illustrato in precedenza, sulla base di una serie di atti precedenti tra i quali: "Il Patto per la Salute 2019 – 2021", la Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), il D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio), il D.L. n. 41/2021, il D.L. n. 73/2021, il D.L. n. 228/2021, la Delibera CIPESS n.70 del 3/11/2021 e l'Intesa in Conferenza Stato Regioni n. 206 del 28/09/2022.

Il Fondo sanitario regionale pertanto per il triennio 2023-2025 è stato stanziato in bilancio per un ammontare annuo pari ad euro 7.474.000.000,00 (comprensivo della mobilità sanitaria pari ad euro 22.000.000,00).

Il Collegio dà evidenza che le previsioni sopraindicate sono allineate al mantenimento dell'equilibrio complessivo del bilancio.

2.7. La spesa del Consiglio Regionale

Il Collegio riscontra nel bilancio di previsione 2023-2025 la sussistenza degli stanziamenti di spesa volti a garantire il trasferimento delle risorse al Consiglio regionale sia di natura corrente che di natura in conto capitale, come di seguito evidenziato:

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Attività Istituzionale del Consiglio Regionale- Spesa corrente	22.300.114,00	22.459.814,00	22.364.970,00
Spese d'investimento	1.497.886,00	1.238.186,00	733.030,00
Risorse per rimborso spese tipografiche	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Trasf. Cobire	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Fondo Indennità di fine mandato	347.628,90	340.071,15	196.485,90
Totale	**24.188.128,90**	**24.080.571,15**	**23.336.985,90**

3. Indebitamento

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato d) al bilancio) risulta predisposto in conformità alle disposizioni dell'art. 62 del D. Lgs. 118/2011; esso mostra che l'ammontare disponibile per le nuove rate di ammortamento è pari ad euro 53.850.473,66 per il 2023, euro 33.502.545,07 per il 2024 ed euro 996.811,89 per il 2025.

Per la determinazione di detto importo si è tenuto conto, nel rispetto delle previsioni di legge, anche degli oneri sul debito potenziale per indebitamento autorizzato e non contratto nonché degli oneri relativi alle garanzie tipiche e atipiche rilasciate sotto forma di fidejussioni e lettere di patronage, pari per l'annualità 2023 a complessivi euro 340.042.603,66 di cui euro 275.042.603,66 riferiti al debito potenziale per lettere di patronage "forti" rilasciate a fronte di mutui contratti con

Cassa Depositi e Prestiti dalla Aziende del Servizio sanitario regionale ed euro 65.000.000,00 riferiti alla fidejussione regionale su mutuo contratto dall'Autorità portuale di Piombino con Cassa Depositi e Prestiti. Il bilancio di previsione in esame garantisce prudenzialmente, per ciascuna annualità, la copertura finanziaria delle rate di ammortamento in scadenza del debito potenziale garantito. L'ammontare degli oneri di ammortamento a fronte dei mutui contratti dalle Aziende del Servizio sanitario regionale per le quali sono state rilasciate le lettere di patronage ammontano, per l'annualità 2023, ad euro 39.005.082,28 accantonati in apposito fondo di riserva. Risulta altresì accantonata la somma pari ad euro 2.984.339,68 pari alle quote di ammortamento in scadenza nell'annualità 2022 riferite al mutuo contratto dall'Autorità portuale di Piombino con Cassa Depositi e Prestiti.

Le garanzie rilasciate dall'Ente a favore di terzi sono dettagliate in Nota Integrativa.

Di seguito si riporta l'allegato d) Limiti di indebitamento regioni:

ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE *(esercizio finanziario 2023)*, art. 62, c. 6 del D. Lgs. 118/2011			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.025.658.824,00	(+)			
A-bis) Fondo di cui all'art. 16-bis del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012 (derivante dalle compartecipazioni al gettito delle accise)	423.189.455,48		9.448.848.279,48	9.445.912.017,07	9.441.868.579,48
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità		(-)	7.974.000.000,00	7.974.000.000,00	7.974.000.000,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)			1.474.848.279,48	1.471.912.017,07	1.467.868.579,48
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI					
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)		(+)	294.969.655,90	294.382.403,41	293.573.715,90
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2022		(-)	152.650.858,44	153.035.133,49	147.191.988,23
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso		(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale		(-)	41.505.046,96	41.465.046,96	41.820.355,46
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame		(-)	83.498.134,18	102.997.635,87	140.982.524,56
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento		(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		(+)	36.534.857,34	36.617.957,98	37.417.964,24
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)			53.850.473,66	33.502.545,07	996.811,89
TOTALE DEBITO					
Debito contratto al 31/12/2022		(+)	2.064.795.228,29	2.336.863.405,90	2.519.389.939,49
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame		(+)	1.029.919.321,70	289.550.349,52	484.136.212,49
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE			3.094.714.549,99	2.626.413.755,42	3.003.526.151,98
DEBITO POTENZIALE					
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti			340.042.603,66	313.856.854,90	286.581.923,09
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento			0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			340.042.603,66	313.856.854,90	286.581.923,09

Le garanzie che concorrono al limite di indebitamento sono le seguenti:

Fidejussione per mutuo contratto dall'Autorità portuale di Piombino	65.000.000,00
Lettere di patronage per mutui aziende sanitarie	221.581.923,09

286.581.923,09

Come già evidenziato nel corso del presente parere, sull'esercizio 2023 gli oneri da indebitamento (quota capitale e quota interesse) non registrano significative variazioni, passando da euro 146.247.391,15 nel 2022, ad euro 152.966.972,07 nel 2023 (di cui euro 49.208.391,00 risultano imputati al perimetro sanitario), euro 167.345.021,26 nel 2024 (di cui euro 49.986.440,05 risultano imputati al perimetro sanitario) ed euro 174.531.760,85 nel 2025 (di cui euro 47.639.392,89 risultano imputati al perimetro sanitario).

Il Collegio prende atto che le riscontrate differenze fra gli stanziamenti di bilancio a copertura degli oneri finanziari sull'indebitamento di cui alla Missione 50 "Debito pubblico" e la quantificazione degli stessi contenuta all'interno del prospetto sui limiti di indebitamento (allegato D), sopra riportato, sono imputabili prevalentemente agli oneri riferiti al debito autorizzato e non contratto appostato in bilancio, iscritto in via presuntiva in sede di bilancio di previsione e i cui correlati oneri di ammortamento vengono coperti da stanziamenti di bilancio solo nell'eventualità che via sia un effettivo ricorso all'indebitamento nell'esercizio di riferimento. Nel merito, il Collegio invita a verificare costantemente la congruità degli stanziamenti di bilancio per detta finalità in modo da non incidere l'equilibrio generale di bilancio.

Il Collegio, precisa che nella proposta di bilancio in esame risulta autorizzato e iscritto in bilancio - annualità 2023 - nuovo indebitamento per complessivi euro 1.029.919.321,70 di cui: euro 656.649.404,81 destinato alla copertura del disavanzo pregresso ed euro 373.269.916,89 destinato a finanziare nuova spesa di investimento.

L'art. 40, comma 2, del D. Lgs.118/2011 e s.m. prevede che ".. *a decorrere dall'esercizio 2016 il disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spesa di investimento, risultante dal rendiconto 2015, può essere coperto con il ricorso al debito che può essere contratto solo per far fronte ad effettive esigenze di cassa...* ". Il Collegio, richiamando le proprie considerazioni espresse al paragrafo 2.1. rileva che nella proposta di bilancio in esame è

iscritto il disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 per euro 676.217.283,06, la cui copertura tecnica viene garantita per euro 656.649.404,81 attraverso la previsione di entrata (Titolo 6) corrispondente all'indebitamento autorizzato negli esercizi precedenti e non contratto e per euro 19.567.878,25 da entrate correnti di competenza per la parte corrispondente alle quote annuali di disavanzo.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, co.5, lett. g) del D. Lgs. 118/2011, il Collegio prende atto che la nota integrativa contiene apposita sezione informativa in materia di strumenti finanziari derivati. Nel merito, gli oneri finanziari stimati per il triennio 2023-2025 sui contratti riferiti agli strumenti derivati sui tassi di interessi sono stati quantificati e stanziati in bilancio per complessivi euro 870.842,54, di cui euro 433.756,58 per il 2023, euro 201.724,15 per il 2024 ed euro 235.361,81 per il 2025. A tal proposito il Collegio segnala che nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, il bilancio di previsione 2023-2025 è stato costruito non prevedendo l'attivazione di nuovi strumenti finanziari derivati, come dichiarato dall'Amministrazione.

4. Considerazioni finali

Il Collegio, richiamando quanto sopra considerato ed osservato, dà atto che l'impianto complessivo del bilancio di previsione 2023-2025, unitamente alla qualità delle informazioni contenute nella Nota Integrativa, esprime un adeguato quadro della previsione per la valutazione del Consiglio regionale e dei terzi.

Il Collegio, invita l'Ente a coltivare una costante e puntuale programmazione, che unitamente ad un'attenta attività di monitoraggio dell'evoluzione della gestione, consenta di effettuare ogni intervento rivolto allo sviluppo nel quadro della salvaguardia degli equilibri generali anche di lungo periodo.

Il Collegio, richiamando quanto segnalato in precedenza, considera:

a) attendibili le previsioni di entrata, nel senso della loro plausibile accertabilità, e le previsioni di spesa;

b) coerenti le previsioni di entrata e di spesa con gli atti di programmazione interna e con le disposizioni di legge vigenti, anche con riferimento ai vincoli di finanza pubblica;

c) congrue le previsioni di spesa in quanto correttamente correlate alle previsioni di entrata avendo riferimento all'adeguatezza dei mezzi individuati rispetto agli obiettivi programmati;

esprime

parere favorevole

sulla proposta di legge "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Addì, 20 dicembre 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Fabio Michelone) – Presidente

(firmato digitalmente)

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) – Componente

(firmato digitalmente)

(Rag. Daniele Limberti) – Componente

(firmato digitalmente)

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 22 DICEMBRE 2022.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 22 dicembre 2022, n. 110:
Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione.

Il Consiglio regionale

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Visto il Programma di governo 2020 – 2025, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1;

Visto il documento preliminare 26 aprile 2021 n. 1 (Informativa preliminare al programma regionale di sviluppo 2021-2025 ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto), discusso in Consiglio regionale nelle date del 8 e 9 giugno 2021;

Vista la decisione di Giunta regionale 8 agosto 2022, n. 15, che approva il programma regionale di sviluppo 2021-2025 ai fini della concertazione;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Considerato che ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 1/2015 la nota di aggiornamento del DEFR viene adottata e trasmessa, contestualmente alla proposta di bilancio, al Consiglio regionale, che la approva con propria deliberazione nell'ambito della sessione unica di cui all'articolo 18, comma 5, della l.r. 1/2015 medesima;

Vista la nota di aggiornamento di cui all'allegato 1 e dei relativi allegati "Progetti regionali" (allegato 1a); "Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022" (allegato 1b); "Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali (art. 20 d.lgs. 175/2016)" (allegato 1c).

Visto il parere favorevole della Commissione per le pari opportunità, espresso nella seduta del 14 dicembre 2022;

Visto il parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali, espresso nella seduta del 15 dicembre 2022;

Visti i pareri favorevoli delle commissioni consiliari permanenti Terza, Quarta e Quinta, espressi nelle sedute del 19 dicembre 2022;

Visto il parere contrario della Seconda commissione consiliare permanente, espresso nella seduta del 19 dicembre 2022.

Delibera

di approvare la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 (allegato A) comprensiva dei suoi allegati:

- Progetti regionali (allegato 1a)
- Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022 (allegato 1b)
- Linee di indirizzo per la ricognizione e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati degli Enti territoriali (art. 20 Dlgs 175/2016) (allegato 1c).

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati 1, 1a, 1b e 1c, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

ALLEGATO 1

REGIONE TOSCANA

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2023

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DEFR 2023

NOTA DI AGGIORNAMENTO

INDICE

1. Le previsioni economiche.....3

2. Il quadro finanziario regionale.....8

3. La manovra per il 2023.....28

4. Le priorità regionali per il 2023.....32

5. Indirizzi agli Enti dipendenti e alle Società partecipate.....40

6. Piano di razionalizzazione delle Società partecipate.....46

Allegati

- ***All. 1a - Progetti regionali***
- ***All. 1b - Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022***
- ***All. 1c - Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali (art. 20 Dlgs 175/2016)***

1. Le previsioni economiche

1.1 Il quadro macroeconomico toscano: tendenze recenti

Dopo un 2021 segnato da un forte recupero dei volumi produttivi, pesantemente colpiti durante i dodici mesi precedenti, la tendenza positiva dell'economia toscana è continuata anche nella prima parte dell'anno in corso, anche se questo è avvenuto con un chiaro rallentamento rispetto ai mesi precedenti. Da un lato, si è esaurita la forte spinta esercitata nel corso del 2021 da parte della domanda mondiale che, proprio in quei mesi, in concomitanza con la progressiva uscita dalla pandemia, aveva ripreso vigore ma che poi, come da attese, si è riavvicinata nel 2022 a ritmi più simili a quelli abituali; da un altro lato, però, totalmente al di là delle attese, almeno di quelle formulate pochi trimestri addietro, sul nuovo anno ha da subito pesato il contesto macroeconomico in progressivo deterioramento, soprattutto dopo il momento dell'invasione russa dell'Ucraina, che ha segnato uno spartiacque in termini di aspettative di medio termine. Le spinte inflazionistiche che ne sono seguite, sopravvenute su un contesto comunque già caratterizzato da una crescita sostenuta dei prezzi dei prodotti energetici e alimentari, unite alla difficoltà di approvvigionamento di alcuni input essenziali per il sistema produttivo nazionale e regionale, hanno contribuito al progressivo rallentamento della crescita.

Il ritorno al centro dell'agenda politica di un vecchio problema come quello dell'inflazione ha inoltre condotto le più importanti banche centrali a modificare in misura sostanziale l'intonazione della politica monetaria che, divenuta rapidamente meno accomodante di quanto non fosse, ha ulteriormente attenuato il ritmo di crescita su scala globale, determinando così un evidente raffreddamento dei ritmi di crescita anche dell'economia italiana e di quella toscana.

Il tasso di crescita della produzione industriale dell'Italia e delle sue principali regioni ha così rallentato nei primi due trimestri del 2022. A livello nazionale si è passati, su base tendenziale, dal +4,7% di fine 2021, al +1,9% del secondo trimestre 2022. La Toscana ha fatto meglio della media italiana (+4,7% nel secondo trimestre 2022), anche perché aveva scontato più di altre regioni gli effetti della terza ondata del Covid-19 nella prima metà del 2021. La tendenza al raffreddamento dell'economia è ben visibile dalla dinamica congiunturale con tassi di variazione percentuali rispetto al mese precedente che sono entrati in territorio negativo a ridosso dell'estate 2022.

Le esportazioni di beni della Toscana, espresse a prezzi correnti, sono cresciute del 15.3% nel corso del secondo trimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021. La crescita si è mantenuta sostanzialmente stabile rispetto a quanto osservato nei primi tre mesi dell'anno. Considerando assieme i due periodi, emerge così che nel corso della prima metà dell'anno le vendite estere della regione sono cresciute del 15.0% su base tendenziale; un andamento questo che risulta peggiore rispetto alla media italiana (21.0%) e alla traiettoria delle principali regioni esportatrici: Lombardia (21.5%), Veneto (18.6%) ed Emilia-Romagna (19.7%), su tutte. Il motivo di un risultato al di sotto del dato delle altre regioni è da ricercarsi non certo in un andamento deludente delle vendite internazionali da parte delle imprese toscane quanto semmai in una più accentuata proiezione verso l'estero che la Toscana fin dai primi momenti post-lockdown era riuscita ad intraprendere, ottenendo risultati pronunciati, ben al di sopra di quanto fatto dalle altre realtà regionali, nel corso di tutto il 2021. In altre parole nel calcolare la crescita di oggi ci si confronta con un dato di partenza, quello del 2021 appunto, che per la nostra regione era già assai pronunciato rendendo difficile immaginare di poter tenere ritmi così pronunciati anche nei mesi successivi.

A fronte di un contesto macroeconomico internazionale in profondo e costante mutamento in cui sempre più pervasive appaiono le dinamiche inflazionistiche e le carenze di materie prime registrate in alcune importanti filiere regionali, tuttavia, il commento dei dati sull'andamento delle vendite estere della regione, anche in chiave comparata, necessita di tenere in considerazione anche l'evoluzione dei prezzi dei prodotti scambiati: tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, sia l'indice dei prezzi delle importazioni che

quello relativo alle esportazioni hanno intrapreso una dinamica di crescita molto pronunciata, dapprima più evidente per i prezzi dei beni intermedi importati, che ha condotto a luglio 2022 a posizionarsi circa 30 punti percentuale al di sopra dei livelli di gennaio 2020. Prezzi più alti condizionano i valori scambiati che, inevitabilmente si gonfiano a parità di altre condizioni. Entrando nel dettaglio, però, emerge come la dinamica delle vendite all'estero e degli acquisti da fuori i confini nazionali sia stata fortemente correlata sino al secondo trimestre 2021. Tuttavia, tra la seconda parte del 2021 e la prima parte del 2022, si è osservata un evidente disaccoppiamento delle due traiettorie, con le esportazioni che si posizionano su tassi di crescita tra il 15 e il 20% e le importazioni in valore stabilmente al di sopra del 40% di crescita tendenziale. In altre parole, cresce di più il flusso di reddito in uscita che non quello del reddito in entrata. Inoltre, aggiungendo al quadro le importazioni di beni finali, di consumo e di investimento, la spinta alla crescita economica potenzialmente generata dalle esportazioni risulta ulteriormente indebolita, in quanto il potere di acquisto generato dalle vendite si confronta con prezzi via via più elevati fronteggiati dalla domanda italiana rivolta ai mercati internazionali.

Strettamente legato a queste traiettorie è il progressivo apprezzamento del dollaro sull'euro, registrato a partire dalla seconda metà del 2021. Il risultato, termini di bilancia commerciale, di questo fenomeno si compone di spinte contrapposte: da un lato, si ha una maggior competitività delle nostre esportazioni verso gli Stati Uniti, che favorirebbe un incremento delle vendite in quel mercato; dall'altro lato si ha un freno a queste potenziali vendite che in parte deriva dal raffreddamento della domanda interna americana, volontariamente attenuata dalle scelte di politica monetaria della FED, e in parte nasce dal fatto che l'apprezzamento del dollaro ha reso via via più costose le importazioni di prodotti dagli Stati Uniti e dalle economie dollarizzate, determinando per questa via una pressione al rialzo dei costi di produzione che le imprese toscane sono in grado di proporre sui mercati internazionali per i loro beni.

Alla luce di queste premesse, la lettura dei dati relativi alla dinamica delle esportazioni regionali nel primo semestre 2022 è da guardare non solo a prezzi correnti, come fatto sopra, ma anche a prezzi costanti. A questo riguardo, nel primo semestre 2022 le esportazioni di beni della Toscana sono cresciute del 7.7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Rispetto alle previsioni rilasciate in estate, che stimavano una crescita delle esportazioni regionali pari all'8.4% nel corso del 2022, il risultato che si va configurando osservando i dati del primo semestre è inferiore di poco meno di un punto percentuale. Su questo indebolimento pesano in parte fattori legati alla domanda di beni dei principali paesi partner ma, in misura crescente, anche fattori di offerta, dovuti alla mancanza di componenti in alcune filiere (ad esempio quella del camper) e, soprattutto, ai crescenti prezzi dei prodotti energetici.

In generale, i valori esportati nel primo semestre 2022 dai diversi settori che compongono il sistema produttivo regionale sono tornati al di sopra di quelli osservati nel primo semestre del 2019. Questo è vero ad esclusione di alcuni casi, tra tutti è bene ricordare quello del tessile e abbigliamento, in cui ancora il recupero dei livelli pre Covid sta avvenendo con maggiore difficoltà.

Nel mercato del lavoro continua fino all'estate l'intonazione positiva, sebbene le dinamiche in atto mostrino una perdita di velocità. Il numero degli addetti nel secondo trimestre cresce più lievemente e gli avviamenti di nuovi contratti di lavoro mostrano una flessione a partire dal mese di maggio. Nello specifico, nel secondo trimestre del 2022 gli addetti dipendenti aumentano di 64mila unità (+5,3%) rispetto allo stesso periodo del precedente anno e di 75mila (+6,2%) sul 2019. Il risultato, già di per sé positivo, assume toni ancor più confortanti se si considera la natura dell'occupazione creata: la crescita tendenziale osservata infatti è stata determinata per circa l'80%, da un incremento di occupati a tempo indeterminato, perlopiù in conseguenza di una trasformazione del contratto precedente del lavoratore, assunto o a tempo determinato o in apprendistato. Il volume di lavoratori in più appena descritto, però, era già stato raggiunto con il mese di febbraio 2022, esito questo che suggerisce come a partire dal mese di marzo si sia raffreddata anche nel caso del mercato del lavoro la dinamica espansiva dei mesi precedenti.

1.2 Il costo connesso alla crisi energetica che stiamo vivendo

Il rallentamento delle prospettive di crescita e il ridimensionamento dei risultati che si pensava di poter acquisire in corso d'anno, non possono essere compresi se non si richiama pienamente il ruolo che la crisi energetica sta esercitando in questa fase storica. In Europa, e in Italia, la volontà di andare verso un percorso di ridimensionamento delle emissioni e di riduzione dell'impronta energetica dei nostri sistemi economici è più chiaro che altrove. Gli impegni presi portano ad immaginare un percorso di transizione che nell'arco dei prossimi due decenni dovrebbe ridisegnare il nostro modo di produrre e consumare energia. Se questo è ciò che sarà, o che dovrebbe essere stanti le attuali intenzioni, sicuramente è chiaro che oggi tale percorso non è ancora al punto tale da renderci indipendenti da fonti energetiche esterne di natura fossile. Al contrario, in Italia siamo ancora molto legati alla importazione di gas naturale per soddisfare il nostro fabbisogno. Esito questo non diverso da quello che ovviamente riguarda la nostra regione. Proprio per questo, la dinamica dei prezzi e più recentemente quella dei volumi disponibili sul mercato del gas stanno influenzando negativamente la traiettoria di crescita del sistema produttivo, nazionale e regionale.

Quello a cui stiamo assistendo da qualche mese, e a livello globale, è inoltre una crisi energetica che rischia di essere un fenomeno non passeggero, ma duraturo. Molteplici e complesse sono le ragioni che ne sono all'origine. Alcune sono di natura congiunturale e dovrebbero produrre effetti circoscrivibile al presente: la forte e repentina ripresa economica mondiale che spinge in alto il consumo di energia rispetto alla capacità produttiva; le condizioni climatiche che hanno determinato una bassa ventosità nei mari del Nord ed una compressione della produzione di energia eolica. Altri fatti sembrano delineare cambiamenti strutturali tali da produrre conseguenze di medio lungo termine come quelli relativi all'acuirsi di conflitti di natura geopolitica, che hanno compresso l'offerta di risorse energetiche e stanno ridisegnando la geografia delle relazioni tra Paesi.

In particolare, l'invasione russa in Ucraina, il 24 febbraio di quest'anno, ha accelerato questa ridefinizione delle relazioni. Le promesse di embargo, da parte di Bruxelles, sulle importazioni energetiche dalla Russia, le minacce russe di bloccare i rifornimenti di gas, unitamente alle sanzioni economiche da essa subite, hanno esasperato tensioni nei mercati internazionali che negli ultimi mesi si sono tradotte in un significativo incremento dei prezzi di tutte le fonti di energia determinando una forte crescita dei costi sui bilanci di imprese e famiglie.

Per le imprese, rispetto al periodo pre pandemico, il rincaro energetico rischia di comportare su base annua un raddoppio dei costi. È infatti possibile stimare che in condizioni normali il sistema produttivo toscano, pubblica amministrazione ed agricoltura escluse, spenda circa 5,3 miliardi di euro fra consumo di energia elettrica (4,1 mld.) e gas naturale (1,2 mld.). Tale voce pesa quindi circa il 3,4% dei costi complessivi iscritti a bilancio dalle imprese della regione. Ma a seguito degli aumenti osservati negli ultimi mesi -imputando al secondo semestre l'andamento dei prezzi medi del primo semestre- il costo energetico per le aziende toscane potrebbe aumentare di ulteriori 5 miliardi circa con una incidenza sui costi che salirebbe oltre il 6,5%.

Per dare conto di cosa questo implichi si consideri che, seppur con la consapevolezza che gli incrementi di costo sono significativamente diversi tra le imprese a seconda del contenuto energivoro di ciascuna produzione, in media ogni azienda nel corso del 2022 subirà –alle condizioni di prezzo osservate nel primo semestre- un incremento annuo di circa 16 mila euro; questo incremento medio però diventa di 54 mila euro se l'impresa considerata fa parte del comparto manifatturiero (con incrementi che in alcuni settori, in media, si avvicinano ad un milione di euro per ogni azienda, come nel caso del settore cartario). Per effetto di queste pressioni sui costi si stima che un 3% di imprese (poco meno di 10 mila) sarebbero a rischio perché il loro margine operativo lordo passerebbe da essere positivo a negativo. In queste imprese a rischio lavorano circa il 7% dei lavoratori toscani alle dipendenze (79 mila persone). Questa è la dimensione della fascia più a rischio di conseguenze immediate.

Sul fronte dei consumi delle famiglie, il rialzo dei prezzi dei beni energetici si è progressivamente esteso ai prodotti alimentari e ai servizi, e ha progressivamente determinato un significativo incremento

dell'inflazione erodendo il potere d'acquisto del reddito. Nel 2022 l'impatto dello shock inflazionistico, anche in questo caso mantenendo nel secondo semestre i livelli di prezzo osservati nella prima metà dell'anno, determinerebbe un aggravio di spesa di poco inferiore a 2 mila euro a famiglia, nonostante gli interventi del governo per sterilizzare parte dei rincari del settore energetico. La stima assume l'invarianza nelle scelte di consumo, che rappresenta una ipotesi realistica nel breve termine. La diversa composizione del paniere e la maggiore propensione al consumo delle fasce di popolazione meno abbiente si riflette in un incremento di costo maggiore per le famiglie con redditi più bassi. Ordinando le famiglie toscane dalle più povere alle più ricche, e raggruppando in cinque gruppi, emerge come l'effetto dell'inflazione riduca dell'11% circa il potere d'acquisto del gruppo più povero mentre riduca del 4% quello del gruppo più ricco.

I rincari, in assenza di misure compensative avrebbero assorbito, secondo le stime disponibili, il 15% del reddito disponibile dei nuclei collocati nel primo quinto ed il 5% per quelli dell'ultimo quinto. Le misure di contenimento stanziate dal Governo hanno tuttavia attenuato questi effetti in modo significativo soprattutto e prevalentemente per le fasce meno facoltose della popolazione. Ad esempio, il bonus di 200 euro per lavoratori, disoccupati e pensionati (per un ammontare di risorse distribuite che in Toscana equivalgono a 417 milioni di euro per 1 milione e 400mila famiglie) ha consentito di recuperare il 30% delle risorse perse a causa dei rincari effettivamente osservati nel primo semestre.

Il contributo degli aiuti è quindi rilevante ai fini della riduzione della regressività dello shock. Tuttavia l'ordine di grandezza dei rincari è tale che, in assenza di reiterazione delle misure compensative, mantenendosi a lungo questi livelli di prezzo, la disuguaglianza del potere d'acquisto delle famiglie rischia di aumentare in modo consistente.

1.3 Le prospettive per l'economia toscana

Il raffreddamento osservato a cavallo del nuovo anno, causato dalla sovrapposizione tra tendenze che in parte erano già presenti dall'autunno 2021 alle quali si sono aggiunte le conseguenze del conflitto in Ucraina, ha portato a modificare al ribasso le aspettative sul risultato finale che sarà raggiunto con il 2022. Siamo passati da una attesa di crescita sostenuta, che per la Toscana andava ben oltre il quattro per cento, ad una intonazione molto più contenuta che, in virtù di potenziali razionamenti del gas e di una inflazione attorno al 9% nel corso dell'anno avrebbe dimezzato tale ritmo di espansione dell'economia regionale. In entrambi i casi, la stima indicava un risultato per la regione superiore a quello mediamente stimato per il resto del territorio nazionale. Con il passare del tempo, almeno fino alla data di ottobre, in effetti non si è avuto nessun razionamento concreto dell'energia a disposizione delle imprese e l'effetto depressivo rilevante è passato non tanto per una chiusura forzata delle attività legata ad una mancanza di energia quanto per un incremento dei costi di approvvigionamento dei prodotti energetici che, come visto sopra, ha pesato sia su aziende che su famiglie. In altre parole, per ora solo uno dei temuti canali di shock si è attivato: quello legato ai prezzi.

Proprio per questo, sia le stime nazionali fornite dai principali Istituto, che le stime regionali fornite da IRPET indicano un risultato per il 2022 che, per il Paese nella sua interezza dovrebbe attestarsi su una crescita del PIL al 3,3% e nel caso della Toscana dovrebbe raggiungere attorno al 3,5%. Si tratta di un risultato sicuramente più basso rispetto alle aspettative che venivano formulate un anno fa ma, rispetto alle attese che dopo lo scoppio del conflitto erano andate ridimensionando molto i numeri della crescita, il risultato verso il quale si sta andando si colloca a metà strada tra i due scenari immaginati negli scorsi trimestri.

Gli esiti appena descritti è evidente che dipenderanno dall'evoluzione della situazione negli ultimi due mesi dell'anno. Visto il grado di incertezza che ancora avvolge almeno due aspetti, la fornitura di gas di provenienza russa e la recrudescenza potenziale del virus, è possibile che questi risultati siano corretti ulteriormente nelle prossime settimane. Ciò che sicuramente dovrà essere rivisto al ribasso però è soprattutto il tasso di crescita dell'economia regionale nel successivo biennio. Su questo pesano elementi che, nelle migliori attese formulate fino a qualche mese fa, non avrebbero dovuto esercitare effetti, nella

speranza che sia la pandemia che il conflitto e le tensioni non scavallassero il 2022. In virtù di tutto ciò le previsioni di crescita per l'economia toscana nel prossimo anno stavano attorno al 2% e poco più in basso per il 2024. Alla luce dell'evoluzione osservata e della maturazione di aspettative, sia sul conflitto che sul comportamento delle Banche Centrali in risposta all'elevata inflazione, esistono fattori concreti di rischio che spingono a rivedere queste previsioni al ribasso.

Il livello di incertezza è tale da rendere quasi impossibile la formulazione di previsioni puntuali ed è forse più utile formulare le aspettative per gradi immaginando il grado di concretezza di alcuni fattori di rischio sopra richiamati. La più concreta fonte di preoccupazione per i prossimi mesi riguarda l'incremento dei prezzi che dalle materie prime, soprattutto energetiche, si sta diffondendo ai vari settori produttivi e che alimenterà pesantemente l'inflazione anche nel 2023. Da un lato, seppur l'inflazione sia diffusa su scala globale, vi è il rischio concreto che l'aumento dei prezzi sia asimmetrico tra settori e tra Paesi, il che, essendo l'Europa particolarmente esposta a questo shock, rischia di diminuire la competitività del sistema produttivo regionale quando si proietta sui mercati internazionali, soprattutto extra-UE. Dall'altro lato, l'aumento dei prezzi ha un effetto immediato, in assenza di meccanismi di compensazione per le famiglie, che riguarda una pesante riduzione di potere d'acquisto dei consumatori che, per questa ragione, anche nell'anno prossimo reagiranno comprimendo la loro domanda complessiva. Non sarà solo un problema di domanda interna, quella cioè espressa dalle famiglie che si trovano nel territorio regionale, ma sarà un problema anche di domanda esterna. I principali Istituti internazionali hanno pesantemente rivisto al ribasso le previsioni relative al commercio mondiale nel 2023 e, essendo questo un importante canale di stimolo per la Toscana, è evidente che il risultato è quello di una ulteriore pressione al ridimensionamento del ritmo di crescita del PIL.

Sulla base di questi fattori concreti di rischio, sui quali difficilmente avremo sorprese in positivo, il Governo Italiano stima una crescita attorno allo 0,6% per il Paese. Altri Istituti indicano una crescita ancor più contenuta. IRPET prevede una dinamica del PIL sostanzialmente stagnante (variazione del +0,2%) per l'Italia, con un dato relativo alla Toscana di poco superiore e attorno allo 0,5% di crescita, in virtù di un pieno recupero dei flussi turistici internazionali (rispetto ai volumi di presenze del 2019) che però è tutto da conquistare nell'anno che verrà.

La seconda fonte di preoccupazione, strettamente intrecciata alla precedente ma che ha a che fare più con le quantità di gas disponibile per il nostro Paese che non con il prezzo dei prodotti energetici, risiede nella possibilità che una delle conseguenze della guerra sia rappresentata da una ulteriore riduzione delle forniture di metano dalla Russia al nostro Paese. Alla data del 17 ottobre, risulta che i depositi di stoccaggio del gas in Italia siano pieni al 94,2% il che certifica il raggiungimento dell'obiettivo del 90% che avremmo dovuto raggiungere entro la fine del mese. Nonostante questo segnale indubbiamente positivo, in alcuni momenti dell'anno potrebbe comunque verificarsi la presenza di una domanda da parte di famiglie e imprese superiore alla capacità di offerta del nostro sistema. Questo vale sia che le forniture dalla Russia, pur ridimensionate del 60%, rimangano comunque attive e, ovviamente vale ancor di più nel caso vi sia un ridimensionamento ulteriore dei flussi. Il rischio di ripercussioni sull'attività economica dipende perciò dal comportamento russo e, nell'eventualità estrema di un blocco, dalla strategia di utilizzo degli stoccaggi a nostra disposizione (che potrebbe richiedere di andare ad intaccare la riserva strategica). Ad oggi non vi sono elementi chiari su questo punto e per questo, al di là di segnalare la possibilità di uno scivolamento in terreno negativo dei tassi di variazione del PIL per il 2023, indicare delle stime puntuali rischia di essere fuorviante. È scontato però che, in presenza di un ulteriore ridimensionamento delle forniture rispetto a quello che è accaduto in media negli ultimi mesi, il rischio di un razionamento all'economia si fa concreto e con esso si materializzerebbe il rischio di una recessione con tassi di variazione più o meno pesanti a seconda dei comportamenti messi in campo dagli attori istituzionali coinvolti. In una tale circostanza, la recessione sarebbe comunque inevitabile sia per la Toscana, che per il Paese.

2. Il quadro finanziario regionale

2.1. Il quadro di finanza pubblica regionale

ENTRATA		SPESA	
Titolo	**Stanziamento 2023**	**Titolo**	**Stanziamento 2023**
Fondo Pluriennale Vincolato e Utilizzo Avanzo presunto di amministrazione	0,00	0000:Componente passiva di amministrazione	659,56
1000000:ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.948,85	0100:SPESE CORRENTI	9.339,06
2000000:TRASFERIMENTI CORRENTI	506,11		
3000000:ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	109,33		
4000000:ENTRATE IN CONTO CAPITALE	963,35	0200:SPESE IN CONTO CAPITALE	1.457,29
5000000:ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	52,75	0300:SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	46,03
6000000:ACCENSIONE PRESTITI	1.021,49	0400:RIMBORSO PRESTITI	99,95
Totale complessivo entrata	**11.601,88**	**Totale complessivo spesa**	**11.601,88**

I valori indicati nella presente tabella sono considerati al netto di:
- Contabilità speciali;
- Fondo Interregionale di Garanzia (500 mln di euro);
- Contabilizzazione del D.L. 35/2012
in quanto costituiscono partite tecniche che non incidono sulla quadratura del bilancio. Sono inoltre nettizzati dalle reimputazioni di somme impegnate in esercizi precedenti al 2022 ma non esigibili negli stessi esercizi e quindi reimputate agli anni successivi.

La tabella mostra il quadro delle risorse regionali, articolato secondo la fonte di provenienza dell'entrata, e l'insieme della spesa finanziata. La base di riferimento per confronto con gli stanziamenti dell'esercizio 2023 è costituita dagli stanziamenti iniziali dell'annualità 2023 del Bilancio di previsione 2023/2025.
In coerenza con le priorità individuate dai documenti di programmazione regionale e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del bilancio regionale, è stato previsto il finanziamento delle spese di carattere rigido, la copertura delle spese di funzionamento e della spesa discrezionale per le politiche attive nei limiti delle disponibilità finanziarie garantendo la copertura degli impegni pluriennali, oltre al cofinanziamento regionale della programmazione europea.
Nel contesto delle risorse disponibili per il finanziamento dei progetti e delle politiche regionali, dal 2023, la Regione Toscana, può contare sulle risorse della nuova programmazione europea 2021 – 2027. Nel triennio di riferimento della presente NADEFR il Fondo Sociale Europeo prevede, fra trasferimenti diretti della UE e cofinanziamento statale, 524,09 milioni di euro, il FESR, dal 2023 al 2025, vale 671,94 milioni e l'INTERREG Italia Francia marittimo 139,12 milioni di euro.
Va precisato che, anche nell'esercizio 2023, come già accaduto per il 2021 e per il 2022, le entrate correnti e in conto capitale comprendono risorse vincolate di natura "straordinaria" trasferite dallo stato e destinate a contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria: in particolare si tratta delle entrate derivanti dall'Accordo Regione Toscana - Ministro per il sud e la coesione territoriale ("Accordo Provenzano") per la riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid delle risorse FSC 2014 – 2020 (Delibera CIPE 40/2020), per un totale complessivo, di 31,16 milioni di euro (21,33 milioni per la spesa corrente e 9,83 milioni per la spesa in c/capitale) volte a compensare la riprogrammazione dei POR (FSE e FESR) e riconosciute ai sensi dell'articolo 241 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

2.2. Le entrate

Nella tabella che segue è riportato l'aggiornamento delle risorse finanziarie, sia nella componente libera che in quella vincolata, per il periodo 2022 – 2025 partendo dall'accertato definitivo 2021.

Tabella 1. Entrate

(importi in milioni di euro)

		2021	2022	2023	2024	2025
	ENTRATE "Competenza pura"	**Accertato definitivo su competenza pura da rendiconto**	**Previsione assestata – competenza pura**	**Stanziamento iniziale BP 2023 – 2025- competenza pura**	**Stanziamento iniziale BP 2023 – 2025- competenza pura**	**Stanziamento iniziale BP 2023 – 2025- competenza pura**
a	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (a.1+a.2+a.3+a.4)**	**8.935,39**	**9.180,97**	**9.448,85**	**9.445,91**	**9.441,87**
a.1	*Imposte, tasse e proventi assimilati*	*1.032,81*	*1.007,13*	*1.015,10*	*999,17*	*999,12*
a.2	*Tributi destinati al finanziamento della sanità*	*7.297,04*	*7.250,00*	*7.474,00*	*7.474,00*	*7.474,00*
a.3	*Compartecipazioni di tributi*	*470,37*	*423,84*	*459,75*	*472,75*	*468,75*
a.4	*Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali – sanità*	*135,16*	*500,00*	*500,00*	*500,00*	*500,00*
b	**Trasferimenti correnti**	**1.320,68**	**713,05**	**506,11**	**453,36**	**395,05**
c	**Entrate extratributarie (c.1+c.2+c.3+c.4+c.5)**	**145,85**	**128,68**	**109,33**	**81,21**	**93,35**
c.1	*Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*	*65,07*	*57,49*	*49,20*	*49,20*	*49,20*
c.2	*Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*	*9,79*	*19,70*	*17,75*	*16,35*	*16,36*
c.3	*Interessi attivi*	*1,44*	*2,06*	*1,85*	*1,73*	*1,73*
c.4	*Altre entrate da redditi da capitale*	*15,56*	*0,54*	*0,20*	*0,20*	*0,20*
c.5	*Rimborsi e altre entrate correnti*	*54,01*	*48,88*	*40,33*	*13,73*	*25,86*
d	**Entrate in conto capitale**	**201,69**	**406,34**	**963,35**	**571,89**	**514,26**
e	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**14,66**	**46,63**	**52,75**	**46,04**	**46,04**
f	**Accensione Prestiti**	**157,95**	**1.224,17**	**1.021,49**	**290,42**	**200,54**
g	**Totale (a+b+c+d+e+f)**	**10.776,23**	**11.699,84**	**12.101,88**	**10.888,83**	**10.691,10**
h	**Fondo crediti dubbia esigibilità**	**111,93**	**118,72**	**105,27**	**86,26**	**86,26**
i	**Totale al netto del FCDE (g-h)**	**10.664,30**	**11.581,12**	**11.996,61**	**10.802,57**	**10.604,83**
l	**Totale al netto del Fondo Sanitario (i-(a.2+a.4+a.5))**	**3.232,10**	**3.831,12**	**4.022,61**	**2.828,57**	**2.630,83**
m	**Entrate vincolate**	**2.003,41**	**2.428,68**	**2.578,27**	**1.492,15**	**1.372,16**
n	**Totale al netto del Fondo Sanitario e delle entrate vincolate (l – m)**	**1.228,69**	**1.402,44**	**1.444,34**	**1.336,42**	**1.258,67**

o	*Rimborsi e poste correttive delle entrate – f.do garanzia interregionale a debito – sanità (ai sensi Dlgs 56/2000)*	*0,00*	*-500,00*	*-500,00*	*-500,00*	*-500,00*
p	*Mobilità sanitaria extraregionale passiva*	*-177,51*				
q	*Mobilità sanitaria internazionale passiva*	*-6,71*				
Risorse tributarie libere destinate alla Gestione Sanitaria Accentrata - LEA e extra LEA		**7.247,98**	**7.250,00**	**7.474,00**	**7.474,00**	**7.474,00**

***Fonte**: L.R. n. 25 del 29/07/2022 "Rendiconto generale per l'anno finanziario 2021", Bilancio di previsione 2022 – 2024 e sue modifiche ed integrazioni, L.R. n. 26 del 29/07/2022 "Bilancio di Previsione 2022 – 2024. Assestamento", contabilità regionale e proposta di Bilancio di Previsione 2023 – 2025.*

Note:
a.2: L'accertato 2021 dei tributi destinati al finanziamento della sanità comprende l'intero importo del credito derivante dalla mobilità sanitaria attiva. In spesa (capitoli di uscita 26888 e 26899) è iscritto il debito per mobilità sanitaria passiva. Negli esercizi successivi è stato considerato solamente il saldo (crediti per mobilità - debiti per mobilità);
a.2: Una quota di Fondo Sanitario (indicata nei prospetti delle Delibere CIPESS come "Quota FSN") non è più finanziata dalle entrate tributarie ai sensi del D.Lgs. 56/2000, ma pur essendo Fondo Sanitario a tutti gli effetti, è erogata come trasferimento dallo Stato e costituisce un'entrata vincolata (cap/E 22473 e cap/E 22474 per la quota premiale). La quota attribuita come trasferimento vincolato nel 2021 è stata pari a: Cap/E 22473 € 434.377,30 e cap/E 22474 € 20.584.375,00. Negli esercizi 2023, 2024 e 2025 il FSN è stata considerato come interamente a libera destinazione e finanziato dalle entrate tributarie.
h: L'importo del FCDE del 2021 comprende la sola quota generata dagli accertamenti residui derivanti dalla competenza 2021.

Le entrate regionali, con l'esclusione del Fondo Pluriennale vincolato, delle reimputazioni di entrata, dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione prestiti autorizzata a copertura del disavanzo, attese per il triennio 2023 – 2025, sono sostanzialmente in linea con l'accertato definitivo dell'esercizio 2021 e sono pari a 11.445,23 milioni di euro (al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto pari a 656,65 milioni di euro) nel 2023, per scendere ai 10.888,83 milioni del 2024 ed, infine, ai 10.691,10 milioni del 2025. Poiché 7.474,00 milioni costituiscono il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale, ne consegue che le risorse (sia vincolate che libere) destinate al finanziamento delle spese regionali si riducono, al netto della quota accantonata al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità, a circa 3,37 miliardi di euro nel primo esercizio e rispettivamente a 2,83 e 2,63 miliardi nei successivi (totale riga "l" al netto dell'accensione prestiti autorizzata a copertura del disavanzo di amministrazione).

Al netto del fondo sanitario, le entrate libere disponibili per le spese di funzionamento e per le politiche regionali, diverse dalla sanità, si attestano su un livello superiore ad un miliardo di euro (in media 1.346,48 milioni di euro per ciascun esercizio).

Per quanto riguarda la determinazione del Fondo sanitario regionale 2023 lo scenario politico normativo di riferimento è definito dai seguenti atti:
- Patto per la Salute 2019-2021 (Intesa Conferenza Stato Regioni n. 209 del 18/12/2019);
- Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019);
- Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020);
- Legge n. 178 del 30/12/2020 (Legge di Bilancio 2021);
- Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022);
- Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 (Legge n. 77 del 17/07/2020);
- Decreto Legge n. 41 del 22/03/2021 (Legge n. 69 del 21/05/2021);
- Decreto Legge n. 73 del 25/05/2021 (Legge n. 106 del 23/07/2021);
- Decreto Legge n. 228 del 30/12/2021 (Legge n. 15 del 25/02/2022).

Con riferimento agli atti sopra indicati, considerando che non è stato ancora approvato il nuovo Patto per la Salute e che non è stato ancora determinato con esattezza il riparto del fondo sanitario 2022, tenuto conto che situazione emergenziale legata alla pandemia Covid-19 non è completamente risolta, considerando come unico dato certo il riparto del fondo sanitario 2021, di cui alla Delibera CIPESS n.70 del 3/11/2021 e all'Intesa in Conferenza Stato Regioni 206 del 28/09/2022, si ritiene ragionevole stimare il Fondo Sanitario Regionale per il 2023 pari ad 7,452 mld di euro al netto della mobilità sanitaria.
Il Fondo così stimato è stato determinato applicando un incremento di circa il 1,89% al Fondo Sanitario 2021 (Delibera CIPESS n. 70/2021), ridotto prudenzialmente di 15 mln per eventuale conguaglio negativo di mobilità sanitaria e successivamente, applicando all'importo così determinato, un ulteriore incremento del 1,78%.
In riferimento alla mobilità sanitaria, tenuto conto del documento sulla regolazione finanziaria della mobilità sanitaria 2022 approvato nella seduta del 27/7/2022 dalla Conferenza delle Regioni (punto 07.d), si ritiene opportuno stimare la stessa per l'anno 2023, pari ad euro 22 mln.
Il Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2023, comprensivo della mobilità sanitaria, viene pertanto stimato pari ad euro 7,474 mld di euro.

Le Entrate Tributarie

Tabella 2: Entrate tributarie

(importi in milioni di euro)

ENTRATE TRIBUTARIE	2021	2022		2023		2024		2025
	Gettito accertato da rendiconto	Bilancio Previsione vigente (2022 – 2024) *Stanziamento assestato competenza pura 2022*	Aggiornamento previsioni	Bilancio Previsione vigente (2022 – 2024) *Stanziamento assestato competenza pura 2023*	Aggiornamento previsioni	Bilancio Previsione vigente (2022 – 2024) *Stanziamento assestato competenza pura 2024*	Aggiornamento previsioni	Previsioni
Imposte e tasse e proventi assimilati + Fondi perequativi	**828,39**	**779,32**	**792,79**	**784,98**	**807,40**	**785,00**	**807,47**	**807,42**
Tributi riscossi a seguito di attività di verifica e controllo (attività di accertamento+ruoli coattivi)	**204,43**	**210,49**	**222,91**	**153,90**	**190,40**	**167,70**	**174,40**	**174,40**
Tributi e Fondi Perequativi destinati al finanziamento della sanità	**7.432,20**	**7.250,00**	**7.210,00**	**7.250,00**	**7.474,00**	**7.250,00**	**7.474,00**	**7.474,00**
Compartecipazioni di tributi	**470,37**	**423,84**	**423,84**	**424,46**	**459,75**	**424,56**	**472,74**	**468,75**
Totale complessivo	**8.935,39**	**8.663,66**	**8.649,55**	**8.613,34**	**8.931,55**	**8.627,26**	**8.928,61**	**8.924,57**

Fonte: L.R. n. 25 del 29/07/2022 "Rendiconto generale per l'anno finanziario 2021", Bilancio di previsione 2022 – 2024 e sue modifiche ed integrazioni, L.R. n. 26 del 29/07/2022 "Bilancio di Previsione 2022 – 2024. Assestamento", contabilità regionale e proposta di Bilancio 2023 - 2025.

***Note**: Fra le "Imposte e tasse e proventi assimilati" sono comprese:*
- la tassa automobilistica non sanità al netto della quota da riversare all'Erario per un importo pari a 17.300.000,00 (Cap/U 73038);
- il contributo istituito con articolo 8, comma 13-duodecies del D.L 78/2015 convertito con modificazioni con legge n. 125/2015 quale parziale compensazione del minor gettito delle manovre regionali IRAP causato dall'esclusione dalla base imponibile IRAP della componente "costo del lavoro".

Il prospetto del DEFR 2023 mostra il quadro generale delle risorse finanziarie previste per lo svolgimento delle attività regionali programmate per il triennio 2023 – 2025.

L'aggiornamento delle stime di entrata sulle manovre regionali per l'Irap e Add.le reg. Irpef è stato effettuato sulla base delle stime Mef del 01 dicembre 2021.

Nella sezione "Tributi riscossi a seguito di attività di verifica e controllo" gli importi indicati sono determinati, oltre che dall'effettivo gettito degli incassi che corrispondono all'accertato in bilancio, anche dalla registrazione di accertamenti contabili derivanti da liste di carico per la riscossione coattiva e dagli accertamenti fiscali della tassa automobilistica.

Nella sezione "Tributi e Fondi perequativi destinati al finanziamento della sanità" si evidenzia un aumento per l'anno 2023 del Fondo Sanitario Regionale che comprensivo della mobilità sanitaria è stimato ad 7.474 mld di euro.
Tenuto conto del documento sulla regolazione finanziaria della mobilità sanitaria 2022 approvato nella seduta del 27/7/2022 dalla Conferenza delle Regioni (punto 07.d), la mobilità sanitaria nel triennio 2023 - 2025 è stata stimata in 22 mln di euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

1) le previsioni relative ai tributi riscossi a seguito di attività di verifica e controllo, per la parte riferita alle iscrizioni a ruolo e attività di accertamento fiscale, sono indicate al lordo del relativo FCDE;

2) le previsioni inerenti la tassa automobilistica sono riportate al netto della quota di spettanza erariale indicata nelle note della tabella e tengono conto delle maggiori entrate attese derivanti dalla L.R. n. 37/2022;

3) tra le "Imposte e tasse e proventi assimilati" non è compreso:
Il contributo istituito con art. 1 comma 9 della L. 234/2021 (legge di bilancio 2022-2024) come Fondo compensazione minori entrate "Add.le Reg. Irperf e Irap" non originariamente destinate al finanziamento della sanità rappresentato nella tabella sui trasferimenti;

4) tra le "Imposte e tasse e proventi assimilati" è compreso:
Il contributo istituito con articolo 8, comma 13-duodecies del D.L 78/2015 convertito con modificazioni con legge n. 125/2015, quale parziale compensazione del minor gettito delle manovre regionali IRAP causato dall'esclusione dalla base imponibile IRAP della componente relativa al "costo del lavoro".

I trasferimenti correnti

Tabella 3: Trasferimenti correnti

(importi in milioni di euro)

Entrata	2021	2022		2023		2024		2025
	Accertato da rendiconto (L.R. n. 25 del 29/07/2022 "Rendiconto generale per l'anno finanziario 2021") - competenza pura	**Bilancio di previsione 2022 – 2024 – Stanziamento assestato – competenza pura**	**Aggiornamento Previsioni**	**Bilancio di previsione 2022 – 2024 – Stanziamento assestato – competenza pura**	**Bilancio di previsione 2023-2025. Competenza pura**	**Bilancio di previsione 2022 – 2024 – Stanziamento assestato – competenza pura**	**Bilancio di previsione 2023-2025. Competenza pura**	**Bilancio di previsione 2023-2025. Competenza pura**
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.028,13	615,01	555,89	232,49	354,65	160,65	309,58	248,30
Trasferimenti correnti da Imprese	188,59	37,07	101,36	0,02	0,88	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,07	0,06	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	103,89	60,85	41,08	71,72	150,58	33,88	143,78	146,75
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,05	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate da trasferimenti correnti	**1.320,68**	**713,04**	**698,41**	**304,23**	**506,11**	**194,53**	**453,36**	**395,05**

Fonte: L.R. n. 25 del 29/07/2022 "Rendiconto generale per l'anno finanziario 2021", Bilancio di previsione 2022 – 2024 e sue modifiche ed integrazioni, L.R. n. 26 del 29/07/2022 "Bilancio di Previsione 2022 – 2024. Assestamento", contabilità regionale e proposta di Bilancio 2023–2025.

Note:
1) Gli importi della tabella precedente sono tutti al lordo dell'accantonamento a FCDE;
2) L'aggiornamento delle previsioni 2022 è stato ottenuto adeguando le entrate libere all'accertato in caso di sforamento dello stanziamento iniziale. Le entrate vincolate sono state allineate agli importi impegnati presenti in bilancio alla data di estrazione dei dati (21/11/2022).

In questo paragrafo sono analizzate delle tipologie di entrata, quasi esclusivamente di natura vincolata (i trasferimenti liberi sono pari circa 13,27 milioni per ciascuno degli esercizi dal 2023 al 2025), destinate al finanziamento della spesa corrente. Nel triennio di riferimento della presente Nota di aggiornamento al

DEFR, i trasferimenti correnti sono stimati in 506,11 milioni di euro per il 2023, mentre si riducono rispettivamente a 453,36 milioni nel 2024 e a 395,05 milioni nel 2025.

Come già evidenziato, l'elemento di maggiore novità della NADEFR, è rappresentato dalla definizione delle risorse correnti relative alla programmazione europea 2021 – 2027 e dall'acquisizione delle risorse del PNRR.

I principali trasferimenti inerenti la programmazione europea che finanziano la spesa corrente dei progetti regionali del triennio si possono riassumere come segue:

- FSE 2021 – 2027 per complessivi 106,07 milioni di euro nel 2023 (finanziamenti UE 51,74 mln. e cofinanziamento statale 54,33 mln.), 205,57 milioni nel 2024 (entrate da UE 100,28 mln. e 105,29 da Stato) e 208,08 milioni di euro nel 2025 (UE: 101,50 mln., Stato: 106,58 mln.);
- FESR 2021 – 2027 per 33,77 milioni di euro nel 2023 (UE: 16,48 mln. e 17,29 mln., Stato), 27,91 milioni nel 2024 (UE: 13,62 mln. e Stato: 14,29 mln.) e, infine, 28,61 milioni nel 2025 (13,96 milioni dalla UE e 14,65 milioni di cofinanziamento statale);
- INTERREG Italia Francia marittimo 2021 – 2027 che vede, per il periodo 2023 – 2025, entrate provenienti dall'Unione Europea per 109,93 milioni (49,85 mln. nel 2023, 28,78 mln. nel 2024 e 31,29 mln. nel 2025) e trasferimenti di cofinanziamento statale per 20,95 milioni (9,80 mln. nel 2023, 5,34 mln. nel 2024 e 5,81 mln. nel 2025).

Fra le risorse di provenienza statale ricoprono un ruolo rilevante anche i finanziamenti correnti del PNRR che valgono, per l'intero triennio, 45,57 milioni di euro, la maggior parte dei quali è attesa nel 2023 (28,28 milioni).

Le entrate extra – tributarie

Le entrate derivanti dalla gestione delle attività regionali diverse da quelle tributarie sono attese sostanzialmente stabili. Nella tabella che segue, oltre alle previsioni di stanziamento assestato, è riportato un aggiornamento delle stime per l'esercizio 2022 e la previsione del nuovo bilancio 2023 - 2025.

Tabella 4: Entrate extra-tributarie

(importi in milioni di euro)

Entrata	2021	2022		2023		2024		2025
	Accertato da rendiconto (L.R. n. 25 del 29/07/2022 "Rendiconto generale per l'anno finanziario 2021") - competenza pura	**Bilancio di previsione 2022 – 2024 – Stanziamento assestato – competenza pura**	**Aggiornamento Previsioni**	**Bilancio di previsione 2022 – 2024 – Stanziamento assestato – competenza pura**	**Bilancio di previsione 2023-2025. Competenza pura**	**Bilancio di previsione 2022 – 2024 – Stanziamento assestato – competenza pura**	**Bilancio di previsione 2023-2025. Competenza pura**	**Bilancio di previsione 2023-2025. Competenza pura**
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	65,07	57,50	42,36	49,04	49,20	49,04	49,20	49,20
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9,79	19,70	10,20	16,30	17,75	16,30	16,35	16,36
Interessi attivi	1,44	2,06	2,16	1,73	1,85	1,73	1,73	1,73
Altre entrate da redditi di capitale	15,55	0,54	2,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Rimborsi ed altre entrate correnti	54,00	48,88	27,40	12,33	40,33	4,83	13,73	25,86
Totale entrate extratributarie	**145,85**	**128,68**	**84,32**	**79,60**	**109,33**	**72,10**	**81,21**	**93,35**

Fonte: L.R. n. 25 del 29/07/2022 "Rendiconto generale per l'anno finanziario 2021", Bilancio di previsione 2022 – 2024 e sue modifiche ed integrazioni, L.R. n. 26 del 29/07/2022 "Bilancio di Previsione 2022 – 2024. Assestamento", contabilità regionale e proposta di Bilancio 2023 – 2025

Note:
1) Gli importi della tabella precedente sono tutti al lordo dell'accantonamento a FCDE;
2) L'aggiornamento delle previsioni 2022 è stato ottenuto adeguando le entrate libere all'accertato in caso di sforamento dello stanziamento iniziale con l'eccezione dei proventi derivanti dalla gestione dei beni che sono stati adeguati con le stime pervenute dai settori competenti. Le entrate vincolate sono state allineate agli importi impegnati presenti in bilancio alla data di estrazione dei dati (21/11/2022).

Le entrate extratributarie rappresentano un insieme di introiti dalla natura eterogenea che comprende sia entrate ricorrenti dell'ente, quali i proventi derivanti dalla gestione dei beni, sia non ricorrenti come, per esempio, i proventi derivanti dalla repressione delle irregolarità e degli illeciti. Ad essi si aggiungono entrate di natura straordinaria quali i rimborsi e recuperi.
Nel triennio 2023 – 2025 queste entrate sono quantificate complessivamente in 283,89 milioni di euro: si passa dagli 109,33 milioni del 2023 agli 81,21 milioni del 2024 ed ai 93,35 del 2025. Le previsioni risultano superiori a quanto iscritto nel bilancio vigente. Rispetto al totale complessivo dell'accertato del Titolo III, evidenziato dal Rendiconto Generale per l'esercizio 2021 (145,85 mln. di euro), le previsioni del triennio 2023 – 2025 risultano inferiori: ciò è dovuto proprio alla natura di queste entrate. In particolare, poiché la componente "Rimborsi e recuperi" presenta notevoli oscillazioni fra un esercizio e l'altro, la valorizzazione della sua previsione è stata effettuata tenendo conto di entrate da recuperi già concordate con gli organismi intermedi pari a 35,20 milioni nel 2023 , mentre per gli esercizi 2024 e 2025 sono attesi, rispettivamente, 9 milioni e 21,14 milioni di euro.

Fra le entrate extratributarie sono comprese le risorse derivanti dalla gestione del patrimonio regionale: sono previsti incassi da concessioni per 1,3 milioni e locazioni per circa 0,2 milioni.

Alcune delle componenti principali delle risorse di natura extratributaria sono rappresentate dai proventi per canoni sulle concessioni del demanio idrico (acquisiti dalla Regione Toscana con la L.R. 22/2015 e disciplinati dalla L.R. 80/2016 e dagli specifici regolamenti), per i quali è prevista un'entrata di circa 18,6 milioni di euro sia per il 2023 che per gli anni successivi (si tratta di stime inferiori ai 34,05 milioni accertati nel 2021), dai proventi derivanti da canoni e contributi di soggetti utilizzatori di risorse geotermiche, stimati in 12,14 milioni per ciascun esercizio, e dai contributi per gli impianti termici che prevedono risorse pari a 12 milioni di euro.

Le entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale, nel triennio 2023 – 2025, sono stimate pari a circa 963,35 milioni nel 2023 e poi in diminuzione nel 2024 e nel 2025 (circa 571,89 milioni nel 2024 e 514,26 mln. nel 2025).
Come per i trasferimenti di parte corrente, anche i contributi agli investimenti del triennio 2023 – 2025 vedono l'acquisizione delle risorse della nuova programmazione europea 2021 – 2027: i trasferimenti in conto capitale provenienti dalla UE, riferibili ai programmi FSE, FESR e INTERREG Italia Francia marittimo, sono pari a complessivi 86,40 milioni di euro nel 2023, 100,62 milioni nel 2024 e 105,80 milioni nel 2025 con netta prevalenza dei fondi FESR (85,67 milioni nel 2023, 96,59 nel 2024 e 101,48 nel 2025), mentre il cofinanziamento statale, sempre riferito agli stessi programmi, risulta essere 90,47 milioni di euro nel 2023, 102,90 e 108,10 rispettivamente nel 2024 e nel 2025. Anche in questo caso la maggior parte dei finanziamenti è relativa al FESR (89,95 mln. nel 2023, 101,42 mln. nel 2024 e 106,55 mln. nel 2025).
Molto rilevanti sono le previsioni dei contributi agli investimenti di provenienza statale volti a finanziare i progetti del PNRR e quelli del fondo complementare al PNRR che, per l'intero periodo di riferimento della NADEFR, sono stimati in 484,45 milioni di euro per il PNRR e 131,06 milioni per il fondo complementare.
Sempre fra i fondi di provenienza statale sono attese risorse in conto capitale per il nuovo FSC 2021 – 2027 (2,67 milioni nel 2023, 13,50 mln. nel 2024 e 49,50 mln. nel 2025) e, sempre dai fondi FSC 2021 –

2027 entrate destinate a finanziare i Piani di Sviluppo e Coesione della Toscana (pari a 71,14 milioni nel 2023, 22,09 mln. e 2,31 mln. rispettivamente nel 2024 e nel 2025).
Fra i contributi agli investimenti previsti per il 2023, sono compresi anche i 311,54 milioni di euro destinati agli investimenti per ristrutturazione del patrimonio sanitario pubblico ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 67/1988.

Dalla dismissione di parte del patrimonio regionale sono attese entrate per circa 0,54 milioni in tutti gli anni, mentre, fra le "Altre entrate in conto capitale" sono possibili previsioni pari a 1,37 milioni di euro per il 2023, in quanto derivanti da rientri, concordati, di fondi giacenti presso terzi, mentre, essendo i rientri e recuperi in conto capitale dei proventi di natura non ricorrente, negli anni successivi si è preferito stimare entrate molto più basse (0,14 mln. nel 2024 e 0,02 mln. nel 2025).

Tabella 5: Entrate in c/capitale

(importi in milioni di euro)

Entrata	2021	2022		2023		2024		2025
	Accertato da rendiconto (L.R. n. 25 del 29/07/2022 "Rendiconto generale per l'anno finanziario 2021") - competenza pura	**Bilancio di previsione 2022 – 2024 – Stanziamento assestato – competenza pura**	**Aggiornamento Previsioni**	**Bilancio di previsione 2022 – 2024 – Stanziamento assestato – competenza pura**	**Bilancio di previsione 2023-2025. Competenza pura**	**Bilancio di previsione 2022 – 2024 – Stanziamento assestato – competenza pura**	**Bilancio di previsione 2023-2025. Competenza pura**	**Bilancio di previsione 2023-2025. Competenza pura**
Contributi agli investimenti	175,64	381,05	281,49	686,64	959,99	340,98	571,21	513,70
Altri trasferimenti in conto capitale	1,24	7,58	3,32	1,38	1,45	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,92	1,30	0,27	0,54	0,54	0,54	0,54	0,54
Altre entrate in conto capitale	23,89	16,41	29,26	0,20	1,37	0,16	0,14	0,02
Totale entrate in c/ capitale	**201,69**	**406,34**	**314,34**	**688,76**	**963,35**	**341,68**	**571,89**	**514,26**

Fonte: L.R. n. 25 del 29/07/2022 "Rendiconto generale per l'anno finanziario 2021", Bilancio di previsione 2022 – 2024 e sue modifiche ed integrazioni, L.R. n. 26 del 29/07/2022 "Bilancio di Previsione 2022 – 2024. Assestamento", contabilità regionale e proposta di Bilancio 2023 – 2025.

Note:
1) Gli importi della tabella precedente sono tutti al lordo dell'accantonamento a FCDE;
2) L'aggiornamento delle previsioni 2022 è stato ottenuto adeguando le entrate libere all'accertato in caso di sforamento dello stanziamento iniziale. Le entrate vincolate sono state allineate agli importi impegnati presenti in bilancio alla data di estrazione dei dati (21/11/2022).

2.3. La spesa regionale

La tabella che segue sintetizza le principali componenti della spesa regionale e, ad un livello di aggregazione elevato, pone a confronto il bilancio iniziale di competenza 2022 con quello di previsione 2023. Nella rappresentazione della spesa si è optato per la ripartizione in Missioni, poiché le stesse rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni.

Missione	Previsione INIZIALE 2022	Previsione INIZIALE 2023	Differenza 2023 nuovo bilancio VS 2022 Iniziale
0:Componente passiva di amministrazione	1.014.054.114,07	659.562.596,11	-354.491.517,96
100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	321.188.893,31	356.392.204,34	35.203.311,03
300:Ordine pubblico e sicurezza	3.782.211,32	7.379.574,77	3.597.363,45
400:Istruzione e diritto allo studio	98.683.712,18	114.797.384,44	16.113.672,26
500:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	39.558.753,48	92.750.734,03	53.191.980,55
600:Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.022.000,00	17.579.985,00	-2.442.015,00
700:Turismo	7.040.662,50	19.364.827,71	12.324.165,21
800:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.073.961,63	75.657.380,68	61.583.419,05
900:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	173.152.164,57	314.735.075,02	141.582.910,45
1000:Trasporti e diritto alla mobilità	961.302.701,42	954.714.215,57	-6.588.485,85
1100:Soccorso civile	19.545.487,95	14.227.120,40	-5.318.367,55
1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.114.458,45	119.844.980,58	54.730.522,13
1300:Tutela della salute	7.399.757.465,75	7.815.714.354,74	415.956.888,99
1400:Sviluppo economico e competitività	74.040.037,04	191.977.656,97	117.937.619,93
1500:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	96.512.286,81	201.305.240,45	104.792.953,64
1600:Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	58.250.463,87	86.038.989,10	27.788.525,23
1700:Energia e diversificazione delle fonti energetiche	27.469.147,79	72.899.473,69	45.430.325,90
1800:Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	39.925.224,60	31.549.944,37	-8.375.280,23
1900:Relazioni internazionali	27.567.127,74	75.980.965,95	48.413.838,21
2000:Fondi e accantonamenti	256.420.260,94	226.443.862,19	-29.976.398,75
5000:Debito pubblico	146.247.391,15	152.966.972,07	6.719.580,92
6000:Anticipazioni finanziarie	45.000,00	0,00	-45.000,00
Totale complessivo	**10.863.753.526,57**	**11.601.883.538,18**	**738.130.011,61**

I valori indicati nella presente tabella sono considerati al netto di:
- Contabilità speciali;
- Fondo Interregionale di Garanzia (500 mln di euro);
- Contabilizzazione del D.L. 35/2012
in quanto costituiscono partite tecniche che non incidono sulla quadratura del bilancio.
Sono inoltre nettizzati dalle reimputazioni di somme impegnate in esercizi precedenti al 2022 ma non esigibili negli stessi esercizi e quindi reimputate agli anni successivi.

Occorre precisare che, al fine di rendere maggiormente omogenea la base dati gli stanziamenti 2022 e 2023, sono stati depurati dalla componente legata al riaccertamento ordinario dei residui (in quanto trattasi di interventi già impegnati i cui stanziamenti risultano pertanto non disponibili per il finanziamento di altre politiche) e dell'avanzo di amministrazione.

La spesa regionale al netto delle "poste tecniche" (vedi nota alla tabella precedente), dell'avanzo e delle reimputazioni, passa da 10.863,75 milioni di euro del 2022 agli 11.601,88 milioni del 2023 con un incremento di 738,13 milioni di euro. L'aumento della spesa regionale interessa sia la componente vincolata (+476,45 mln.) che la parte finanziata con risorse regionali (+261,68 mln.).
La motivazione di tutto ciò va ricercata, prevalentemente, nella programmazione europea ed in particolare nel fatto che, con il triennio di riferimento della presente NaDEFR, la spesa regionale può avvalersi dei finanziamenti previsti dalla nuova programmazione europea 2021 -2027. Inoltre, sono presenti anche risorse consistenti provenienti dal PNRR e dal suo fondo complementare.

Riguardo al confronto della spesa tra il 2022 e il 2023, proprio per la presenza di uscite finanziate con le risorse precedentemente indicate, si nota che quasi tutte le missioni presentano differenziali positivi, anche di importo consistente, nei confronti dell'anno precedente.
Alcuni dei principali scostamenti sono:

- la missione "Tutela della salute" registra un aumento delle risorse di 415,96 milioni di euro sia destinate alla spesa corrente (+ 225,87 milioni: 223,84 sono maggiori uscite finanziate con il fondo sanitario regionale), sia destinate alle spese c/capitale (+190,09 mln.): l'incremento maggiore si riscontra nei contributi agli investimenti sanitari che passano dai 190,96 milioni di euro del 2022 ai 379,26 milioni del 2023;
- le politiche della missione "9 Sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente" evidenziano un incremento di previsione di spesa di 141,58 milioni di euro prevalentemente concentrati nella spesa in c/capitale (+140,68 mln.), sia per quanto riguarda gli investimenti diretti della regione, sia per la quota di contributi agli investimenti ad altri soggetti. Circa 60,43 milioni di queste spese sono finanziati con i fondi del PNRR, mentre un'altra parte consistente, per un importo di 35,88 milioni, è coperta con la programmazione FESR 2021 – 2027;
- le politiche del lavoro registrano un maggior livello complessivo di spesa di 104,79 milioni di euro. L'incremento interessa quasi esclusivamente la spesa corrente (+103,48 mln.) ed, in particolare, i trasferimenti correnti che passano dai 73,32 milioni del 2022 ai 161,71 milioni del 2023 (+88,39 mln.) grazie ai finanziamenti della nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo. La spesa in c/capitale rimane sostanzialmente allineata a quella dell'anno precedente anche se leggermente in crescita;
- lo sviluppo economico e la competitività vedono incrementarsi le risorse a disposizione di 117,94 milioni di euro, soprattutto, per l'aumento delle spese in c/capitale (+88,27 mln) per la maggior parte destinate ai contributi agli investimenti (+87,29 milioni). Anche la spesa corrente mostra un segno positivo: 37,35 milioni di euro in più rispetto al 2022;
- nella missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" lo scostamento fra 2023 e 2022 presenta un segno positivo ed è pari, complessivamente, a 54,73 milioni di euro. La spesa corrente passa dai 60,13 milioni del 2022 ai 115,03 del 2023 (+54,90 mln.): l'aumento maggiore si evidenzia soprattutto fra le uscite per trasferimenti. Sono sostanzialmente stabili le spese in c/capitale (-0,17 mln.);
- la spesa per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, nel 2023, aumenta di 53,19 milioni complessivi: la sua componente corrente è in linea con la spesa prevista nel 2022 (leggermente

superiore), mentre quella in c/capitale aumenta di 53,15 milioni, per un totale di 74,44 milioni. 25,88 milioni di spesa di investimento destinata alla cultura è finanziata con fondi del PNRR;
- anche le uscite per investimenti e la spesa corrente, relative alle politiche abitative ed all'assetto del territorio, presentano un differenziale positivo rispetto all'anno precedente, rispettivamente di 60,75 milioni di euro e di 0,83 milioni di euro. Complessivamente la missione "8" prevede maggiore spesa, rispetto al 2022, per 61,58 milioni di euro;
- 8,38 milioni in meno sono destinati alle relazioni con le altre autonomie territoriali e locali. Si tratta di minori risorse a disposizione sia della spesa corrente (-4,02 mln.), sia della spesa per investimenti (-4,36 mln.). La flessione dei contributi agli investimenti interessa sia la spesa vincolata (- 0,08 mln.) che la spesa libera (-4,28 mln.);
- nel 2022 la missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" registra una riduzione complessiva della spesa di 6,59 milioni di euro passando da 961,30 milioni di euro a 954,71 milioni. Le uscite correnti aumentano di 9,13 milioni di euro, soprattutto per l'acquisto di beni e servizi, mentre la spesa per investimenti si riduce di 15,72 milioni di euro, concentrati prevalentemente nei contributi agli investimenti:

Ad un livello di maggior dettaglio, la spesa regionale può essere aggregata secondo la ripartizione Missione/Programma, evidenziando l'origine delle risorse finanziarie utilizzate per ciascun Programma. Nella tabella seguente è riassunto il quadro delle risorse finanziarie previste dalla proposta di bilancio 2023-2025, articolate per Missioni e Programmi (D.Lgs. 118/2011) e per fonte di finanziamento.
Gli importi sono calcolati al netto delle reimputazioni e del riaccertamento residui.

Tabella - Spesa regionale annualità 2023 per fonti di finanziamento

(importi in milioni di euro)

Missione	Programma	Regione Toscana fondi propri	FSC	FESR	FSE	FEASR	FEAMP	PNRR	PNRR FC	Stato e altre fonti di finanzia-mento	Totale comples-sivo
0000:Componente passiva di amministrazione	0000:Componente passiva di amministrazione	659,6									659,6
Totale		659,6									659,6
0100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101:Organi istituzionali	45,7						5,7		0,0	51,4
	0102:Segreteria generale	29,9	0,0	0,0	0,0					0,0	30,0
	0103:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	79,5			0,0					0,0	79,5
	0104:Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	33,5								0,0	33,5
	0105:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	14,0									14,0
	0106:Ufficio tecnico	24,0									24,0
	0107:Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,4									0,4
	0108:Statistica e sistemi informativi	27,4	0,8	2,3	0,0	0,0				7,9	38,4
	0110:Risorse umane	72,1	0,0	0,0	0,0					0,9	73,1
	0111:Altri servizi generali	6,0		0,0						0,0	6,0
	0112:Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,1	6,0								6,2
Totale		332,7	6,8	2,4	0,1	0,0		5,7		8,8	356,4
0300:Ordine pubblico e sicurezza	0302:Sistema integrato di sicurezza urbana	6,0			0,3					1,0	7,4
Totale		6,0			0,3					1,0	7,4
0400:Istruzione e diritto	0401:Istruzione prescolastica	2,3			0,1					0,0	2,3
	0402:Altri ordini di istruzione	13,6	0,0		3,6					7,6	24,8

Missione	Programma	Regione Toscana fondi propri	FSC	FESR	FSE	FEASR	FEAMP	PNRR	PNRR FC	Stato e altre fonti di finanzia-mento	Totale comples-sivo
allo studio	non universitaria										
	0403:Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	2,2	22,2							0,0	24,4
	0404:Istruzione universitaria	20,1			12,8					15,6	48,4
	0405:Istruzione tecnica superiore	0,1			7,3						7,3
	0406:Servizi ausiliari all'istruzione	2,5			1,8					0,0	4,3
	0407:Diritto allo studio	0,0									0,0
	0408:Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,0	3,1		0,1						3,2
Totale		40,7	25,3		25,6					23,2	114,8
0500:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0501:Valorizzazione dei beni di interesse storico	34,8	1,7					25,9		0,7	63,1
	0502:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	13,9	5,0	2,1	4,4					0,0	25,4
	0503:Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,0	1,6	2,6						0,0	4,2
Totale		48,7	8,3	4,7	4,4			25,9		0,7	92,8
0600:Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601:Sport e tempo libero	15,0	1,5		0,7					0,0	17,2
	0602:Giovani	0,3								0,0	0,3
Totale		15,4	1,5		0,7					0,0	17,6
0700:Turismo	0701:Sviluppo e la valorizzazione del turismo	8,8		2,3						4,2	15,4
	0702:Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,0	4,0	0,0						0,0	4,0
Totale		8,8	4,0	2,3						4,2	19,4
0800:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801:Urbanistica e assetto del territorio	10,9		14,6	0,7			18,7		4,9	49,7
	0802:Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,9	8,0						16,4	0,6	25,9
Totale		11,8	8,0	14,6	0,7			18,7	16,4	5,5	75,7
0900:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901:Difesa del suolo	78,5	19,4	26,4				60,4		15,9	200,6
	0902:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	14,7	37,8	0,0						8,1	60,6
	0903:Rifiuti	6,2		11,6						4,3	22,0
	0904:Servizio idrico integrato	4,4								1,8	6,2
	0905:Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5,1		3,5		0,0				1,1	9,7
	0906:Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,2								0,0	0,2
	0907:Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	2,5								0,0	2,5
	0908:Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	10,1		2,3						0,5	12,9
	0909:Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)		0,0	0,0		0,0				0,0	0,0
Totale		121,7	57,2	43,8		0,0		60,4		31,6	314,7
1000:Trasporti e diritto alla mobilità	1001:Trasporto ferroviario	129,9	2,2	1,7				6,5		221,4	361,7
	1002:Trasporto pubblico locale	96,6	0,0	0,0					3,1	291,7	391,4
	1003:Trasporto per vie d'acqua	18,9	4,5							13,0	36,4

Missione	Programma	Regione Toscana fondi propri	FSC	FESR	FSE	FEASR	FEAMP	PNRR	PNRR FC	Stato e altre fonti di finanzia-mento	Totale comples-sivo
	1004:Altre modalità di trasporto	2,3	2,2	0,1				0,0		2,1	6,7
	1005:Viabilità e infrastrutture stradali	106,5	43,7							6,9	157,2
	1006:Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,0	0,8	0,6							1,4
Totale		354,2	53,4	2,4				6,5	3,1	535,1	954,7
1100:Soccorso civile	1101:Sistema di protezione civile	10,4								0,0	10,4
	1102:Interventi a seguito di calamità naturali	3,8								0,0	3,8
Totale		14,2								0,0	14,2
1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201:Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,9			27,9					0,0	28,8
	1202:Interventi per la disabilità	3,1								3,1	6,2
	1203:Interventi per gli anziani	0,1									0,1
	1204:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	6,6	0,0		0,1					1,9	8,7
	1205:Interventi per le famiglie	5,4								2,0	7,4
	1206:Interventi per il diritto alla casa	1,8								0,0	1,8
	1207:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4,1			0,0					27,3	31,4
	1208:Cooperazione e associazionismo	0,1								1,5	1,6
	1210:Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,0	4,6		29,3					0,0	33,9
Totale		22,1	4,6		57,3					35,8	119,8
1300:Tutela della salute	1301:Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	7.407,7	0,0					7,6		4,0	7.419,3
	1302:Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,5								0,0	0,5
	1303:Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,0									0,0
	1304:Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	8,9								0,0	8,9
	1305:Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	10,6	0,9					50,6	4,1	314,0	380,3
	1307:Ulteriori spese in materia sanitaria	4,9						1,7		0,0	6,6
	1308:Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,0	0,0	0,0	0,0					0,0	0,0
Totale		7.432,7	0,9	0,0	0,0			60,0	4,1	318,1	7.815,7
1400:Sviluppo economico e competitività	1401:Industria, PMI e Artigianato	8,2	2,2	46,0						0,3	56,7
	1402:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1,5								0,1	1,6
	1403:Ricerca e innovazione	19,1	7,5	78,4						1,6	106,6
	1404:Reti e altri servizi di	0,0		0,0						0,0	0,0

Missione	Programma	Regione Toscana fondi propri	FSC	FESR	FSE	FEASR	FEAMP	PNRR	PNRR FC	Stato e altre fonti di finanzia-mento	Totale comples-sivo
	pubblica utilità										
	1405:Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,8	5,2	21,1	0,1					0,0	27,2
Totale		29,5	14,9	145,5	0,1					2,0	192,0
1500:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501:Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3,2		0,0	4,3			12,7		81,5	101,7
	1502:Formazione professionale	8,3	0,0	0,0	41,2			2,3		9,4	61,3
	1503:Sostegno all'occupazione	1,2		0,0	7,7					1,7	10,6
	1504:Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,8	5,5	0,2	21,3					0,0	27,8
Totale		13,5	5,6	0,2	74,5			15,0		92,6	201,3
1600:Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1601:Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	36,4	1,0	0,0		0,7	0,0			3,8	41,9
	1602:Caccia e pesca	6,6	0,1							0,1	6,8
	1603:Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,9		0,0		35,3	1,1			0,0	37,3
Totale		44,0	1,1	0,0		36,0	1,1			3,9	86,0
1700:Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1701:Fonti energetiche	10,3								11,9	22,2
	1702:Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	3,0		47,7							50,7
Totale		13,3		47,7						11,9	72,9
1800:Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1801:Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	29,9								0,0	29,9
	1802:Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,0	0,4	1,3							1,6
Totale		29,9	0,4	1,3						0,0	31,5
1900:Relazioni internazionali	1901:Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,7		0,2						0,6	1,5
	1902:Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,0		74,4						0,1	74,5
Totale		0,7		74,6						0,7	76,0
2000:Fondi e accantonamenti	2001:Fondo di riserva	19,2									19,2
	2002:Fondo crediti di dubbia esigibilità	105,3								0,0	105,3
	2003:Altri fondi	102,0								0,0	102,0
Totale		226,4								0,0	226,4
5000:Debito pubblico	5001:Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	53,0									53,0
	5002:Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	99,9								0,0	99,9
Totale		153,0								0,0	153,0
6000:Anticipazioni finanziarie	6001:Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,0								0,0	0,0
Totale		0,0								0,0	0,0
Totale complessivo		9.578,9	192,0	339,4	163,7	36,0	1,1	192,1	23,6	1.075,1	11.601,9

NOTA: *la tabella riporta importi di competenza pura, con esclusione delle poste tecniche e del Fondo Interregionale di Garanzia.*

2.4. L'indebitamento regionale e gli obiettivi programmatici del debito

2.4.1 Il quadro normativo

Per il ricorso all'indebitamento le Regioni sono tenute al rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, all'osservanza delle disposizioni di cui:

- agli articoli 81, 97, primo comma, e 119 della Costituzione;
- all'art. 3, commi 16, 17, 18 e 19, della L. 350/2003;
- agli articoli 9 e 10 della Legge rinforzata 24 dicembre 2012, n. 243, recante disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'art. 81 della Costituzione, così come modificata dalla Legge rinforzata 12 agosto 2016, n. 164[1].

Secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui sopra, ai fini del ricorso all'indebitamento, le Regioni sono dunque soggette al rispetto dei seguenti vincoli:
1) vincolo "finalistico"[2] di cui all'art. 97, primo comma, della Costituzione, che prevede che "*tutte le pubbliche amministrazioni assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea*";
2) vincolo "quantitativo" di cui all'art. 62, comma 6, del D. Lgs. 118/2011 e sue ss.mm.ii.[3] che prevede l'obbligo del rispetto di limiti "quantitativi" all'indebitamento;
3) vincoli di ordine prevalentemente "procedurale" o "procedimentale" di cui all'art. 62 del D.Lgs. 118/2011 e sue ss.mm.ii che prevedono come *conditio si ne qua non,* per la contrazione di nuovo indebitamento, il rispetto di determinati iter procedurali[4];
4) vincolo della coerenza della durata dei finanziamenti (come risultante dal piano di ammortamento allegato al relativo contratto di finanziamento), con la durata della vita utile dell'investimento, come previsto dall'art. 10, comma 2, della L. 243/2012;
5) vincolo della destinazione delle entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento alla copertura finanziaria della spesa per "investimenti".
In particolare, si definiscono "investimenti", ai sensi dell'art. 3, comma 18, della sopra citata Legge n. 350/2003:

a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;
e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;

---

[1] Il rispetto dei vincoli costituzionali all'indebitamento, nonché della sua sostenibilità, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213 viene verificato dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti.

[2] Il termine "finalistico" si riferisce alle "limitazioni" alle scelte discrezionali che le norme dell'Ordinamento dell'Unione Europea pongono ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio, nonché della sostenibilità del debito pubblico.

[3] L'art. 62, comma 6 della L. 118/2011 prevede infatti che *"le regioni possono autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, al netto dei contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento e delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità" ed a condizione che gli oneri futuri di ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio di previsione della regione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 183 del 2011.*
Nelle entrate di cui al periodo precedente sono comprese le risorse del fondo di cui all'art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise. Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito".

[4] In particolare, i commi 2 e 3 dell'art. 62, della L. 118/2011 prevedono che:

- *"non può essere autorizzata la contrazione di nuovo indebitamento, se non è stato approvato dal consiglio regionale il rendiconto dell'esercizio di due anni precedenti a quello al cui bilancio il nuovo indebitamento si riferisce";*
- *"l'autorizzazione all'indebitamento, concessa con la legge di approvazione del bilancio o con leggi di variazione del medesimo, decade al termine dell'esercizio cui il bilancio si riferisce".*

f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti[5];
g) i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;
h) i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. In tale fattispecie rientra l'intervento finanziario a favore del concessionario di cui al comma 2 dell'art. 19 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109;
i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.

Con la Legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha modificato la Legge 24 dicembre 2012, n. 243 in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, sono stati modificati gli articoli 9 e 10 della Legge 243/2012 e se, da un lato, è stato confermato l'obbligo di effettuare le operazioni di indebitamento contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile degli investimenti da realizzare, dall'altro, è stata introdotta la previsione secondo cui le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti debbono essere effettuate sulla base di apposite intese regionali *che garantiscano, per l'anno di riferimento, un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali, esclusivamente in termini di competenza.* Il novellato art. 10 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 stabilisce poi che le operazioni non soddisfatte dalle intese possono essere comunque effettuate sulla base di patti di solidarietà nazionali.

Se i criteri e le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al sopra citato articolo 10 sono stati disciplinati, dapprima con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 21 febbraio 2017, n. 21 (Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'art. 10, comma 5, della L. 243/2012 in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano) e, successivamente, con il D.P.C.M. 23 aprile 2018, n. 67 (Regolamento recante modifiche al D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21)[6], con la Circolare del Ministero

[5] L'articolo 3, comma 19, della stessa Legge 350/2003, d'altra parta, vieta alle Regioni di ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di conferimenti, rivolti alla ricapitalizzazione di aziende o società, finalizzato al ripiano di perdite (dovute a spese correnti). A tale fine, la norma impone che: *"l'istituto finanziatore, in sede istruttoria, è tenuto ad acquisire dall'ente l'esplicazione specifica sull'investimento da finanziare e l'indicazione che il bilancio dell'azienda o della società partecipata, per la quale si effettua l'operazione, relativo all'esercizio finanziario precedente l'operazione di conferimento di capitale, non presenta una perdita di esercizio*".

[6] Con il D.P.C.M. 21/2/2017, n. 21, in particolare, è stato previsto quanto segue:
- le intese regionali disciplinano le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso all'indebitamento oppure mediante l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti. Dette operazioni, per ciascun anno di riferimento, debbono assicurare il rispetto del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (sia in sede di bilancio di previsione sia in sede di rendiconto);
- i patti di solidarietà nazionale disciplinano, invece, le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso all'indebitamento oppure mediante l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti che non siano soddisfatte dalle intese regionali. Dette operazioni concluse nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali debbono poi assicurare, come nel caso delle intese regionali, per ciascun anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali (sia in sede di bilancio di previsione sia in sede di rendiconto).

Il predetto D.P.C.M. ha disciplinato, in dettaglio, le modalità di conclusione delle intese (art. 2 del D.P.C.M.), nonché i patti di solidarietà nazionale (art. 4 del D.P.C.M.).
L'art. 2 del D.P.C.M. sopra citato ha previsto inoltre la facoltà – ma non l'obbligo –, per le Regioni, di cedere spazi finanziari ad altri enti, finalizzati ad investimenti da realizzare mediante il ricorso all'indebitamento oppure mediante l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti. Nello specifico, la Regione Toscana non ha esercitato la facoltà di cedere tali spazi finanziari.
Con il successivo D.P.C.M. 23 aprile 2018, n. 67 entrato in vigore il 28 giugno 2018, è stato sostituito interamente l'art. 3 del precedente D.P.C.M. n. 21 del 21 febbraio 2017, introducendo, con tale modifica, l'Osservatorio per il monitoraggio delle intese regionali. Compito di detto Osservatorio nazionale è quello monitorare gli esiti delle intese regionali e verificare il pieno utilizzo degli spazi finanziari finalizzati alla realizzazione degli investimenti pubblici. Inoltre, al fine di favorire il pieno utilizzo degli spazi finanziari finalizzati alla realizzazione degli investimenti da parte degli enti territoriali, l'Osservatorio può elaborare principi generali e strategie mediante accordi volti a(art. 3, comma 22

dell'Economia e delle Finanze del 5 marzo 2020, recante "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243", il Ministero, nel richiamare, da un lato, la Delibera della Corte dei Conti - Sez. riunite – n. 20 del 17 dicembre 2019 e, dall'altro, le Sentenze della Supr. Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, è stato stabilito che:
a) *il rispetto degli equilibri previsti dall'art. 9 della L. 243/2012 e sue ss.mm.*ii. deve essere assicurato a livello di comparto (ovvero per il complesso delle PP.AA., come prevede anche lo stesso art. 81, comma 6, della Costituzione) e non a livello di singolo Ente territoriale;

b) *il rispetto degli equilibri previsti dal D. Lgs. 118/2011 e sue ss.mm.ii.* deve essere assicurato, invece, a livello di singolo Ente territoriale.

Ai fini della verifica del rispetto degli equilibri a livello di comparto, ai sensi dell'art. 10 della L. 243/2012 e sue ss.mm.ii. (rispetto del saldo non negativo – in termini di competenza – tra entrate finali e spese finali del complesso degli Enti territoriali della regione interessata), secondo quanto previsto dalla stessa Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 marzo 2020, gli Enti territoriali possono dunque fare riferimento alle informazioni desumibili dalla Banca dati unitaria delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP) messa a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato, nella sezione "finanza territoriale", che gli stessi enti dovranno consultare prima di ricorrere alla contrazione di nuovo indebitamento.

2.4.2 Informazioni sul debito regionale in ammortamento

Al termine dell'esercizio 2021 l'indebitamento complessivo della Regione con oneri a proprio carico è risultato essere 1.959,65 milioni.
Con il rimborso delle rate di debito scadenti nel mese di dicembre, al termine dell'esercizio 2022 la Regione avrà provveduto al rimborso di complessivi euro 96,9 milioni.

L'ammontare del debito residuo sopra indicato tiene conto altresì degli effetti (sulle quote di capitale rimborsate nel primo semestre 2022) derivanti dall'operazione, conclusa nel gennaio 2022, di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità contratte con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi degli art. 2 e 3 del D.L. n. 35 del 8 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64 del 6 giugno 2013.
La suddetta operazione di rinegoziazione, in particolare, è stata effettuata dalla Regione in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1 (commi compresi tra il n. 597 ed il n. 603) della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2022).

2.4.3 La gestione dell'indebitamento regionale relativa all'esercizio 2022

Nel corso del mese di dicembre 2022 la Regione procederà a contrazione di nuovo indebitamento, sia mediante richiesta di erogazione a valere di un prestito a erogazione multipla già contrattualizzato nel 2019, sia previa sottoscrizione di ulteriori 4 contratti di mutuo a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti, al fine di assicurare la copertura finanziaria di spese di investimento previste dall'elenco allegato alla L.R. di approvazione del Bilancio 2022-2024 e sue ss.mm.ii, per complessivi 202,04 milioni di euro. Tale indebitamento entrerà in ammortamento e i relativi oneri saranno stanziati a decorrere dall'esercizio 2023.

D.P.C.M. 21/2/2017, n. 21 come sostituito dal D.P.C.M. 23/4/2018, n. 67):
a) promuovere iniziative per la realizzazione di una stretta sinergia tra Governo, regioni ed enti locali del proprio territorio finalizzata al rilancio degli investimenti;
b) promuovere programmi specifici di formazione destinati agli enti territoriali;
c) assicurare lo scambio di esperienze e la diffusione delle informazioni con le regioni, gli enti locali e le altre istituzioni interessate anche attraverso pubblicazioni e convegni di approfondimento;
d) adottare programmi di sensibilizzazione delle amministrazioni dello Stato, degli enti territoriali e delle associazioni rappresentative degli enti territoriali al fine di favorire il pieno utilizzo degli spazi finanziari per investimenti.

Per assicurare copertura a spese di investimento avviate nel corso del 2022 e esigibili solo nel corso dei successivi esercizi 2023 e 2024 la Regione contrattualizzerà con Cassa Depositi e Prestiti un contratto a somministrazione multipla erogabile fino all'esercizio 2025 per un totale fino a 115 milioni di euro. Tale contratto entrerà in ammortamento solo a seguito della effettiva erogazione di cassa.

Tenendo conto, quindi, del debito che verrà rimborsato nel corso del 2022 e del nuovo indebitamento, la consistenza complessiva del debito con oneri a carico della Regione al 31 dicembre 2022 sarà pari a 2.064,79 milioni si euro.

- *Altre informazioni finanziarie sul debito regionale in ammortamento.*
  - Il debito complessivo di 2.064,79 milioni corrisponde all'1,850% del Prodotto Interno Lordo regionale della Toscana[7], quale risulta dalla banca dati "*i.STAT," sez. conti e aggregati economici territoriali/Prodotto interno lordo lato produzione/Toscana*, disponibile sul sito *www.istat.it*;
  - All'ammontare complessivo del debito regionale stimato in essere alla data del 31/12/2022, che risulta pari a Euro 2.064,79 milioni, corrisponde un debito medio pro-capite di Euro 561,64[8];
  - Alla data del 30/09/2022 il debito regionale in ammortamento, secondo la forma tecnica del finanziamento, risulta così composto:
    - *mutui:* **53,72%** (percentuale che corrisponde all'importo di Euro 1.016,47 milioni)[9];
    - *prestiti obbligazionari:* **8,10%** (percentuale che corrisponde all'importo di 153,20 milioni);
    - *anticipazioni di liquidità contratte con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.L. 35/2013, convertito dalla L. 64/2013:* **38,18%** (percentuale che corrisponde all'importo di 722,35 milioni);
  - Il debito regionale in ammortamento, tenuto conto della tipologia di tasso d'interesse al quale viene regolato, risulta così percentualmente suddiviso:
    - *debito regionale regolato a tasso variabile*: **12,25%**;
    - *debito regionale regolato a tasso variabile strutturato*: **3,56%**;
    - *debito regionale regolato a tasso fisso:* **84,19%**;

    Inoltre, il 6,64% del debito regionale a tasso variabile è assistito da swap su tassi d'interesse;
  - Il tasso d'interesse medio annuo pagato, nei primi nove mesi dell'anno 2022, in relazione all'intero debito regionale in ammortamento, considerando sia il debito regolato a tasso variabile (ivi compreso il debito regolato a tasso variabile strutturato) sia il debito regolato a tasso fisso, senza tenere conto degli swap, è stato pari al 2,105%.
    Il tasso d'interesse medio pagato nei primi nove mesi dell'anno 2022, in relazione all'intero debito regionale in ammortamento, tenuto conto dei contratti swap sul debito a tasso variabile, è risultato invece pari al 2,134%.

[7] Il dato relativo all'anno 2020 corrisponde l'ultimo dato che, alla data del 7/10/2022, risulta disponibile sulla banca dati i.Stat.

[8] Il dato del debito pro-capite di Euro 561,64, al 31/12/2022, è stato determinato sulla base del dato della popolazione residente nel territorio regionale all'1/1/2022 (fonte: banca dati i.stat).

[9] Nell'importo relativo alla voce mutui (Euro 1.016,468 mln.), sono ricompresi, in particolare, le seguenti tipologie di finanziamento:
- mutui bancari: per l'importo di 404,196 milioni (pari al 21,36% dell'indebitamento regionale complessivo);
- prestiti erogati dalla Banca Europea per gli Investimenti: per l'importo di 122,371 milioni (pari al 6,47% dell'indebitamento regionale complessivo);
- prestiti erogati da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.: per l'importo di 489,901 milioni (pari al 25,89% dell'indebitamento regionale complessivo).

2.4.4 Gli obiettivi programmatici relativi all'indebitamento regionale per il triennio 2023-2025

Con l'approvazione della L.R. n. 56 del 28 dicembre 2021 (Bilancio di previsione finanziario 2022-2024), è stata autorizzata la contrazione di nuovo indebitamento regionale finalizzato ad assicurare la copertura finanziaria alla spesa per gli investimenti pubblici regionali per i seguenti importi:
- Euro 331,617 milioni nell'anno 2022;
- Euro 197,229 milioni nell'anno 2023;
- Euro 151,594 milioni nell'anno 2024;

e quindi per un ammontare complessivo di nuovo indebitamento autorizzato, nel triennio 2022-2024, pari a Euro 680,440 milioni.

A seguito della terza legge di variazione, LR n. 41 del 28 novembre 2022 le previsioni di ricorso al debito per il finanziamento degli investimenti pubblici regionali si è assestato nei seguenti importi
- Euro 202,04 milioni nell'anno 2022;
- Euro 326,38 milioni nell'anno 2023;
- Euro 241,61 milioni nell'anno 2024

per un ammontare complessivo di indebitamento autorizzato nel triennio 2022/2024 pari ad Euro 770,03.

Lo schema di bilancio che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio per il triennio 2023/2025 prevede spese di investimento finanziate a debito come di seguito evidenziato. Rispetto agli esercizi precedenti, in considerazione delle disponibilità liquide dell'amministrazione, superiore al miliardo di euro, nonché del costante rispetto dell'obiettivo del pagamento del debito commerciale nei termini di legge (30 gg ricevimento fatture), a decorrere dall'esercizio 2023 è stato ritenuto opportuno prevedere che parte della spesa di investimento finanziata a debito che verrà autorizzata dalla legge di previsione sia coperta dal cd debito autorizzato e non contratto (DANC).

La tabella seguente esplicita quanto sopra riportato (valori in milioni di euro)

	2023	2024	2025
Spesa finanziata a debito	364,84	290,42	200,54
Di cui Nuovo indebitamento	164,21	169,15	186,54
Di cui DANC	200,63	121,27	14,00

Di seguito si riporta i valore della consistenza del debito che si stima al termine del triennio 2023/2025, tenendo conto del nuovo indebitamento previsto e del rimborso della quota capitale previsto nel medesimo triennio

Consistenza del debito al 31 dicembre 2022	2.064,79 milioni +
nuovo indebitamento 2023	164,21 milioni -
rimborso quota capitale prevista nel 2023	99,77 milioni +
nuovo indebitamento 2024	169,15 milioni -
rimborso quota capitale prevista nel 2024	107,02 milioni +
nuovo indebitamento 2025	186,54 milioni -
rimborso quota capitale prevista nel 2025	110,28 milioni
Consistenza stimata al 31 dicembre 2025	**2.267,62** milioni

Come riportato nel punto precedente, parte del nuovo debito del triennio 2023/2025 verrà contrattualizzato entro l'esercizio 2022 con un contratto a somministrazione multipla con Cassa Depositi e Prestiti per complessivi euro 115 milioni di euro.

Si evidenzia infine che nel triennio 2023/2025 sia previsto l'avvio di due interventi (Darsena Europa e Raddoppio ferroviario Pistoia Lucca e altri interventi minori) del valore complessivo di 200 milioni ciascuno e le cui spese saranno esigibili solo parzialmente nel triennio citato. In particolare per Darsena Europa si prevede una spesa da finanziare nel 2024 per euro 20,00 milioni e nel 2025 per euro 30,00 milioni, mentre per il Raddoppio Pistoia Lucca e altri interventi minori si prevede una spesa da finanziare nel 2023 per euro 12,5 milioni, nel 2024 per euro 21,4 milioni, e nel 2025 per euro 33,00 milioni. Per consentire la copertura finanziaria dei due interventi si ipotizza di contrattualizzare nel 2023 con Cassa Depositi e Prestiti uno o più mutui a somministrazione multipla, con periodo di somministrazione di durata quinquennale, con riserva di sostituire in futuro tale forma di copertura facendo ricorso ad altra fonte di finanziamento (risorse FSC).
In considerazione delle indicazioni della Corte dei Conti in merito alla predisposizione della tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di indebitamento nel triennio 2023/2025, con riferimento ai predetti interventi verranno considerati anche i valori del finanziamento a debito erogabili oltre l'esercizio 2025, fino a concorrenza di complessivi 400,00 milioni di euro.

3. La manovra per il 2023

3.1 Il quadro macroeconomico e di finanza pubblica a livello nazionale

Spetta all'esecutivo appena entrato in carica il compito di individuare gli obiettivi di finanza pubblica 2023-2025 in un quadro che, dopo la fase di crescita seguita alla recessione del 2020, prefigura una situazione economica nuovamente in peggioramento. La crescita dei prezzi dell'energia e, in relazione ad essa, il rapido aumento dei tassi di interesse[10] - con l'abbandono da parte di molte banche centrali delle politiche espansive (la BCE ha posto fine al *quantitive easing* nel luglio per poi procedere, in due step, ad aumentare i tassi di riferimento di 125 punti base complessivi)[11] - rappresentano i fattori trainanti di questa prospettiva sfavorevole[12] di generale rallentamento dell'economia globale ed europea.
In relazione all'andamento inflazionistico è, inoltre, opportuno da un lato tener conto del fatto che esso ha prodotto effetti redistributivi conseguenti al diverso impatto prodotto sulle famiglie, dall'altro dell'effetto di diffusione dell'accelerazione dei prezzi dalle materie prime che, attraverso l'aumento dei costi di produzione, si è esteso agli altri settori dell'economia per poi traslare i propri effetti sui prezzi al consumo.

In Italia per mitigare gli effetti della crescente inflazione (quella al consumo giunta in agosto, secondo l'IPCA dell'area euro, al 9,1%; un anno prima era al 3%)[13] - su cui pesano soprattutto, oltre al citato vertiginoso incremento del prezzo del gas naturale e dell'energia elettrica in generale, la crescita dei prezzi delle materie prime alimentari - sono stati adottati interventi volti a calmierare i costi energetici per famiglie e imprese, affiancati a misure a sostegno del tessuto produttivo nonché di cittadini, enti territoriali e settore sanitario[14].

In parallelo è proseguito l'impegno, comune a tutta l'Europa, per sviluppare fonti rinnovabili e diversificare quelle di approvvigionamento di gas naturale ed è in corso lo sforzo di attuazione del PNRR[15], il quale rende disponibili una grande quantità di risorse per il rilancio degli investimenti.
Resta il fatto che, anche in considerazione del presumibile perdurare nei mesi a venire della situazione di complessità geopolitica, la crescita attesa per il 2023 cade allo 0,6% (vedi tabella sotto) dal 2,4% indicato nel Documento di economia e finanza[16].
In termini di andamento tendenziale atteso anche per quanto riguarda l'inflazione, le recenti previsioni della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza presentano significative differenze con quanto indicato nel DEF: deflatore dei consumi delle famiglie previsto al 6,6% nel 2022 (il DEF lo dava al 5,8%); mentre il deflatore del PIL atteso al 3% nel 2022 (e perciò invariato rispetto al DEF), è adesso previsto al 3,7% nel 2023 (in confronto al 2,2% riportato del DEF medesimo)[17].
In questo quadro, a livello di componenti della domanda, la dinamica dei consumi, risulta rallentare in parallelo all'andamento del reddito disponibile reale che è atteso in riduzione anche nel 2023, per poi

[10] L'andamento dei prezzi del gas ha colpito in prevalenza i mercati europei dando luogo ad un impatto fortemente asimmetrico tra i vari paesi e in effetti, nelle più importanti economie asiatiche in cui l'inflazione presenta tassi relativamente moderati, la politica monetaria ha mantenuto un indirizzo sostanzialmente espansivo.
[11] Il tasso di rifinanziamento delle operazioni principali è salito così da zero all'1,25 % (fonte: Nota di aggiornamento al DEF 2022).
[12] Nel nostro paese agli effetti dovuti al rialzo dei tassi va ad aggiungersi la crescita dello spread tra titoli di Stato e il Bund, che nello scorso mese di settembre è arrivato a oltre 250 punti base.
[13] Si segnala anche l'accelerazione della componente di fondo che risulta in eurozona, nello stesso mese di agosto, al 5,5% (fonte: Nota di aggiornamento al DEF 2022).
[14] Le entrate aggiuntive derivante dall'accresciuta dinamica di gettito fiscale conseguente all'aumento dell'inflazione sono state appunto impegnate a tale scopo.
[15] Nell'anno in corso si prevede di spendere circa 21 dei 191,5 miliardi di dotazione complessiva assegnata all'Italia la cui totale allocazione dovrà essere portata a compimento nei prossimi tre anni e mezzo.
[16] Previsione tendenziale di crescita motivata dal recente peggioramento delle attese di imprese e famiglie nonché dai cambiamenti di natura esogena, in particolare riguardo gli approvvigionamenti che scontano una ulteriore riduzione delle importazioni di gas russo. Detta previsione è effettuata al netto degli interventi di politica economica che potranno essere disposti con la prossima legge di bilancio e con altre misure a venire.
[17] Indicatori espressi in termini di variazione percentuale (fonte: Nota di aggiornamento al DEF 2022).

riprendere slancio nell'ultimo biennio di previsione. Il tasso di risparmio si prospetta, anch'esso, in diminuzione nel corso di questo e del prossimo anno, per andare poi a stabilizzarsi intorno a valori poco superiori a quelli pre pandemia.

Dal lato dell'offerta, nel corso del 2022 - in un contesto di espansione del PIL che nella prima metà dell'anno è cresciuto oltre le previsioni portandosi oltre lo 0,6% della media 2019 trainato dalla crescita del valore aggiunto delle costruzioni e in parte dell'industria - gli andamenti settoriali sono apparsi eterogenei in conseguenza del differente impatto che la scarsità di materie prime e rincari energetici hanno prodotto sulle diverse imprese. Nel 2023, si prevede, invece, che tutti i settori risentiranno di un rallentamento della crescita del valore aggiunto[18].

Sul fronte lavoro è atteso un rallentamento dell'occupazione dopo che in Italia, nel luglio scorso, il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 7,9%, minimo storico dal 2009 (in linea con l'andamento generale mostrata dalla disoccupazione in tutta l'Unione)[19].
Per quanto riguarda, infine, il commercio con l'estero la complessa situazione geopolitica internazionale ha prodotto ulteriori pressioni sugli scambi già gravati dalle preesistenti criticità delle catene di approvvigionamento, in particolare il significativo aumento di prezzo dei prodotti energetici ha avuto un forte impatto sulla nostra bilancia commerciale che nel 2022 è destinata a registrare un deficit dopo anni di chiusure positive.

Per altro si tratta di uno scenario[20] soggetto a rischi di varia natura, legati alla futura evoluzione della situazione macroeconomica internazionale[21].
Sul piano della finanza pubblica gli andamenti attesi si mostrano positivi, pur in presenza di una spesa per interessi attesa in rialzo[22]. Il rapporto debito/PIL è previsto diminuire, nel 2022, al 145,4% dal 150,3 dell'anno precedente (e rispetto al 147,0 indicato nel DEF). Con una proiezione triennale che prevedono valori inferiori di due punti percentuali rispetto al DEF al termine della quale, nel 2025 è atteso attestarsi al 139,3%[23].

In questo quadro si deve tener conto, oltre che dei suddetti rischi costituiti da possibili shock macroeconomici, di come l'Italia – tra i paesi dell'Unione con debito superiore del 60% del PIL a fine 2021 – non abbia rispettato il parametro di riduzione del debito, per quanto la Commissione non abbia, al momento, proposto di avviare nuove procedura per disavanzi eccessivi – nonché del fatto che la CGS (clausola generale di salvaguardia) del Patto di stabilità e Crescita, pur rimanendo in vigore anche nel 2023, dovrebbe essere disattivata dall'anno successivo.

È necessario, a questo proposito, tener presente che il Consiglio su proposta della Commissione ha specificatamente raccomandato all'Italia, per il 2023, l'adozione di provvedimenti volti, in particolare, a limitare la crescita della spesa corrente finanziata con risorse nazionali e il successivo mantenimento, anche nel medio termine, di un approccio alla politica di bilancio improntato alla prudenza al fine di realizzare una credibile riduzione del debito attraverso investimenti e riforme.

[18] Nel biennio 2024-2025, ultimo di previsione, l'atteso rallentamento dei prezzi degli energetici e più in generale dell'inflazione complessivamente intesa potranno prevedibilmente stimolare la crescita in tutti i settori.
[19] Il tasso di occupazione ha, d'altro canto, raggiunto nello scorso mese di giugno il 60,4%.
[20] Il tendenziale sconta, rispetto agli approvvigionamenti, un'ulteriore riduzione delle importazioni di gas russo, ma non il loro azzeramento (Nota di aggiornamento al DEF 2022).
[21] In particolare qualora si verificasse una più accentuata flessione verso il basso dell'economia mondiale (e una recessione europea) o l'ampliarsi del differenziale tra i nostri titoli di stato e il Bund.
[22] La revisione delle previsioni vede salire al 4% il rapporto interessi/PIL rispetto al 3,5% indicato nel DEF, per poi mantenersi intorno al 3,9.
[23] Grazie agli effetti positivi conseguenti al miglioramento del saldo primario (pur in presenza di incrementati livelli di spesa) e ad un, pur moderatamente, miglior andamento del PIL nominale. Del resto le previsioni del saldo primario risultano migliori rispetto a quanto indicato nel DEF lungo l'intero periodo di previsione. Anche l'indebitamento netto presenta una tendenza al miglioramento, anche in termini strutturali, nel biennio 2022-2023.

Indicatori macroeconomici quadro tendenziale (variazioni percentuali) [24]

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,3	0,6	1,8	1,5
PIL nominale	7,3	6,4	4,4	4,3	3,5
Deflatore del PIL	0,5	3,0	3,7	2,5	1,9

Fonte: Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2022

[24] I dati riportati in tabella, al pari di quelle utilizzati nell'intero testo, sono ricavati dalla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2022 deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 28 settembre 2022. Il Governo ha successivamente rivisto e integrato la NADEF 2022 medesima approvandone una nuova versione in data 4 novembre 2022. Si riporta, di seguito, una tabella di sintesi tratta da documentazione dell'ufficio Parlamentare di Bilancio che ha provveduto a validare il quadro macroeconomico.

Tab. 1 – **Sintesi del quadro tendenziale e programmatico della NADEF 2022 Versione rivista e integrata**

	2022		2023		2024		2025	
	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.
PIL	3,7	3,7	0,6	0,3	1,9	1,8	1,3	1,5
Contributi alla crescita del PIL								
Esportazioni nette	-0,8	-0,8	-0,1	0,0	-0,1	0,0	0,1	0,0
Scorte	0,4	0,4	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1
Domanda nazionale al netto delle scorte	4,1	4,1	0,7	0,4	1,9	1,6	1,3	1,5
Deflatore PIL	3,0	3,0	4,1	4,2	2,7	2,5	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,0	7,0	5,5	5,9	2,6	2,3	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	6,8	4,8	4,6	4,7	4,3	3,4	3,6

Fonte: NADEF 2022 Versione rivista e integrata.

3.2 La manovra di bilancio della Regione

Anche per il triennio 2023-2025 - una costante degli ultimi anni - la manovra di bilancio si inserisce in un quadro di generale incertezza, determinato fortemente dal contesto macroeconomico nazionale e internazionale e, in misura minore, dal quadro normativo.
L'impostazione della manovra interviene a legislazione vigente, nel presupposto che la legge di bilancio dello Stato - in fase di esame in Parlamento - non abbia impatto sui saldi di bilancio delle Regioni a statuto ordinario. Qualora invece, la legge di bilancio dovesse essere approvata dal Parlamento determinando effetti sostanziali, si provvederà ad adeguare il bilancio regionale tramite la prima legge di variazione al bilancio previsione 2023-2025.

La decisione di adottare la a NADEFR e la PdL di bilancio previsionale prima che lo Stato abbia definito la propria manovra deriva dalla volontà di evitare l'esercizio provvisorio e dare continuità all'azione amministrativa in un periodo delicato come quello attuale, nel quale si concentrano la conclusione dell'attuale ciclo dei fondi strutturale e l'avvio della programmazione 2021-2027 nonché l'avvio dei progetti finanziati con il PNRR.

Come già analizzato, i condizionamenti all'economia toscana dovuti ai vincoli esogeni, ed in particolare ai costi dell'energia ed alle aspettative inflazionistiche, penalizzano la previsioni delle entrate tributarie a titolarità regionale, sia per la parte derivante da gettito ordinario che per la parte derivante dall'attività di recupero coattivo.

Inoltre, si aggiungono le incertezze derivanti dalle proposte di revisione fiscale che potrebbero determinare un ricalcolo del valore del gettito derivante dalla quota libere (non vincolate al finanziamento del servizio sanitario regionale) dell'addizionale regionale all'Irpef e dell'Irap.

Fatte queste premesse, la predisposizione della manovra di bilancio e l'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa hanno fatto emergere uno squilibrio tendenziale, limitatamente alla parte corrente del bilancio, pari a circa 150 milioni di euro per il 2023, a 220 milioni di euro per il 2024 ed a 223 milioni di euro per il 2025, derivante dai seguenti fattori:
- aumento della quota di cofinanziamento regionale relativa al nuovo ciclo di programmazione UE 2021-2027, che passa dal 15 al 18%, con una crescita media nel triennio 2023-2025 di circa 105 milioni di euro annui;
- un limitato incremento della spesa di funzionamento (utenze, spese di personale) per circa 20 milioni di euro;
- un incremento degli oneri finanziari a servizio del debito, per circa 36 milioni di euro, in conseguenza dell'incremento del ricorso al debito, ma anche dell'aumento dei tassi di interesse, che sono passati dall'1% del 2021 all'attuale 5%.

Al fine di riassorbire lo squilibrio di parte corrente, evitando il ricorso alla leva fiscale, si è provveduto a:
- "spondare" alcune politiche di spesa nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari;
- sostituire la modalità di finanziamento da corrente ad indebitamento relativamente ad alcuni interventi in conto capitale;
- recuperare risorse regionali libere giacenti presso FIDI Toscana relative a misure aventi esaurito la loro operatività.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, questa NADEFR si caratterizza per una importante ripresa degli investimenti pubblici, finanziati sia dalle nuove fonti statali e comunitarie sia da un limitato incremento del ricorso al mercato finanziario. Per tale finalità, le entrate da accensione di prestiti autorizzate dalla manovra di bilancio valgono 862 milioni di euro per il triennio 2023-2025 – in crescita rispetto al debito autorizzato nel triennio 2022-2024, pari a 770 milioni di euro.

4. Le priorità regionali per il 2023

4.1 I Progetti regionali: quadro d'insieme

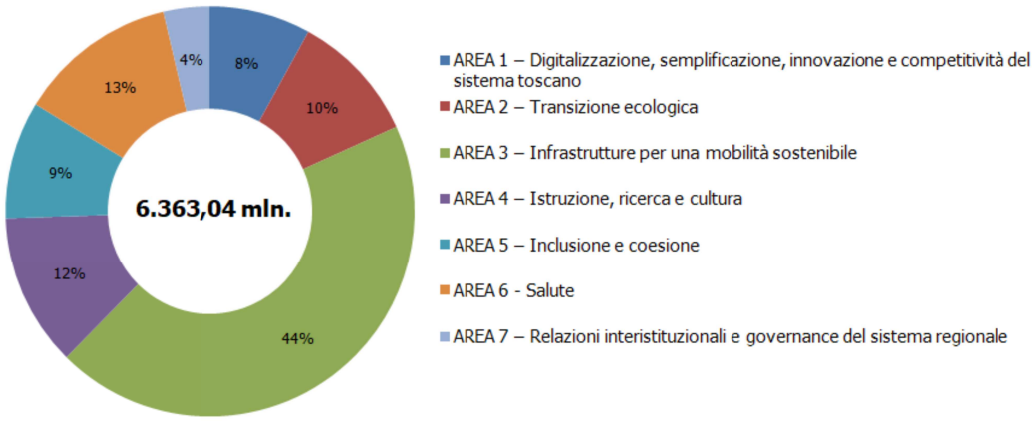
Le priorità regionali per il 2023 sono state elaborate secondo il modello di programmazione regionale descritto nella proposta del Programma regionale di sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta (i cui principali elementi sono stati anticipati nella Nota di aggiornamento al DEFR 2022 - DCR n. 113 del 22/12/2021), nell'ambito del quale i **29 Progetti regionali** (raggruppati in 7 Aree) costituiscono il principale strumento di attuazione delle politiche regionali.

Nell'**Allegato 1a**, sono presentate le schede dettagliate dei Progetti regionali, organizzate secondo una struttura standard; sono individuate:

1. le priorità per il 2023;
2. gli Obiettivi e gli Interventi per realizzarli;
3. i Goals di Agenda 2030 che il Progetto regionale contribuisce a perseguire;
4. le Direzione coinvolte nella realizzazione degli Interventi, evidenziando le Direzioni che svolgono funzioni di raccordo;
5. gli Enti e Società in house coinvolti nell'attuazione dei Progetti regionali. Si tratta di alcuni dei soggetti (individuati con Delibera di Giunta n. 1313 del 13/12/2021) componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Regione Toscana per l'anno 2020 e fanno riferimento a Enti strumentali controllati con personalità giuridica di diritto pubblico e Organismi in house. Nella voce non sono riportate le società controllate dalla Regione Toscana che contribuiscono alla realizzazione delle politiche regionali, tramite appositi accordi, convenzioni, contratti. All'interno delle schede, quando è possibile, è evidenziato il coinvolgimento di tali Enti/Organismi nella realizzazione degli Interventi;
6. le Risorse presenti nel bilancio regionale pluriennale 2023-2025, previste per la realizzazione di ciascun Progetto regionale, suddivise per missione e programma. Gli importi sono calcolati al netto delle reimputazioni derivanti dal riaccertamento dei residui[25].

Complessivamente, per le annualità 2023-2025, le risorse destinate alla realizzazione dei 29 Progetti regionali ammontano a circa 6.363,04 milioni.

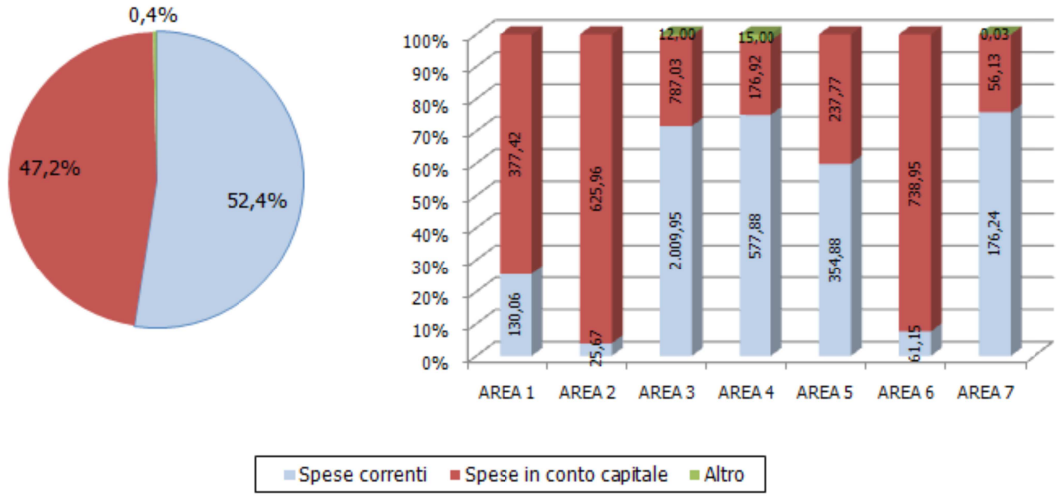
Figura – Ripartizione delle risorse complessive tra le Aree di intervento (annualità 2023-2025)



[25]Negli importi sono compresi gli stanziamenti di tipo "puro", "avanzo", "cronoprogramma".

Circa il 47,2% delle risorse complessivamente destinate alle priorità programmatiche è costituito da investimenti. Come si vede dalla figura sottostante, le risorse in conto capitale costituiscono la quota prevalente per l'Area 1 "Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano" (74%), l'Area 2 "Transizione ecologica" (96%) e l"Area 6 "Salute" (92%).

Figura – Quota di risorse correnti e in conto capitale (annualità 2023-2025)



Note
1) Nella voce "Altro" sono comprese "Spese per incremento attività finanziarie"
2) Gli importi all'interno della figura sono in milioni di euro

Le tabelle successive riportano il dettaglio per ciascun Progetto regionale, evidenziando:
- le risorse complessive
- le risorse in conto capitale
- le risorse per l'annualità 2023 suddivise per Missioni.

Tabella – Le risorse complessive sul bilancio regionale 2023-2025

(importi in milioni di euro)

Progetti regionali	2023	2024	2025	TOT	%
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	17,42	23,71	14,27	55,40	0,9%
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	58,85	50,08	46,06	154,99	2,4%
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	91,17	80,74	82,34	254,24	4,0%
4. Turismo e commercio	14,95	9,33	8,29	32,57	0,5%
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	2,63	4,66	2,99	10,29	0,2%
AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano - TOTALE	**185,02**	**168,53**	**153,94**	**507,49**	**8,0%**
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	138,42	36,49	32,74	207,65	3,3%
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	148,67	105,42	82,74	336,82	5,3%
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	29,04	40,00	32,78	101,83	1,6%
9. Governo del territorio e paesaggio	2,53	1,72	1,09	5,34	0,1%
AREA 2 – Transizione ecologica - TOTALE	**318,66**	**183,63**	**149,34**	**651,64**	**10,2%**
10. Mobilità sostenibile	787,08	787,17	755,47	2.329,71	36,6%
11. Infrastrutture e logistica	167,01	152,28	159,98	479,26	7,5%
AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile - TOTALE	**954,08**	**939,44**	**915,45**	**2.808,97**	**44,1%**
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	165,27	148,35	125,15	438,77	6,9%
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	50,75	50,90	49,66	151,30	2,4%
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	87,02	51,27	33,07	171,35	2,7%
15. Promozione della cultura della legalità democratica	3,70	2,34	2,34	8,38	0,1%
AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura - TOTALE	**306,74**	**252,85**	**210,21**	**769,80**	**12,1%**
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	13,54	15,93	16,12	45,59	0,7%
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	27,32	33,43	33,81	94,56	1,5%
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	2,09	0,89	0,89	3,87	0,1%
19. Diritto e qualità del lavoro	73,95	47,29	29,18	150,43	2,4%
20. Giovanisì	5,79	8,67	8,77	23,23	0,4%
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	5,60	7,33	7,42	20,34	0,3%
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	31,88	20,08	34,87	86,83	1,4%
23. Qualità dell'abitare	49,11	38,00	16,36	103,46	1,6%
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo	11,68	2,08	3,81	17,57	0,3%
25. Promozione dello sport	15,86	17,95	12,97	46,78	0,7%
AREA 5 – Inclusione e coesione - TOTALE	**236,81**	**191,65**	**164,20**	**592,66**	**9,3%**
26. Politiche per la salute	404,65	212,78	182,67	800,09	12,6%
AREA 6 – Salute - TOTALE	**404,65**	**212,78**	**182,67**	**800,09**	**12,6%**
27. Interventi nella "Toscana diffusa"(aree interne e territori montani)	33,85	28,12	25,65	87,62	1,4%
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	69,55	36,45	38,35	144,35	2,3%
29 Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	0,43	-	-	0,43	0,0%
AREA 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale - TOTALE	**103,83**	**64,57**	**64,00**	**232,39**	**3,7%**
TOTALE COMPLESSIVO	**2.509,79**	**2.013,44**	**1.839,81**	**6.363,04**	**100,0%**

Tabella – Le risorse per investimenti sul bilancio regionale 2023-2025

(importi in milioni di euro)

Progetti regionali	2023	2024	2025	TOT	%
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	6,21	12,63	5,04	23,88	0,8%
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	38,97	30,64	26,55	96,16	3,2%
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	90,17	79,63	80,59	250,38	8,3%
4. Turismo e commercio	-	-	-	-	0,0%
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	1,74	3,47	1,79	7,00	0,2%
AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano - TOTALE	**137,09**	**126,37**	**113,97**	**377,42**	**12,6%**
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	132,50	36,27	32,54	201,31	6,7%
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	144,63	104,09	81,38	330,10	11,0%
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	24,89	37,04	30,63	92,55	3,1%
9. Governo del territorio e paesaggio	1,27	0,64	0,09	2,00	0,1%
AREA 2 – Transizione ecologica - TOTALE	**303,29**	**178,04**	**144,63**	**625,96**	**20,9%**
10. Mobilità sostenibile	111,88	126,99	92,09	330,97	11,0%
11. Infrastrutture e logistica	157,43	145,17	153,46	456,06	15,2%
AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile - TOTALE	**269,31**	**272,16**	**245,55**	**787,03**	**26,2%**
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	38,16	13,52	1,49	53,17	1,8%
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	-	-	-	-	0,0%
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	71,51	31,58	13,28	116,37	3,9%
15. Promozione della cultura della legalità democratica	3,37	2,00	2,00	7,37	0,2%
AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura - TOTALE	**113,04**	**47,10**	**16,77**	**176,92**	**5,9%**
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	-	-	-	-	0,0%
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	1,52	1,31	1,31	4,14	0,1%
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	-	-	-	-	0,0%
19. Diritto e qualità del lavoro	0,10	-	-	0,10	0,0%
20. Giovanisì	-	-	-	-	0,0%
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	-	-	-	-	0,0%
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	29,49	17,72	32,30	79,51	2,7%
23. Qualità dell'abitare	49,11	38,00	16,36	103,46	3,4%
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo	9,94	0,64	2,38	12,95	0,4%
25. Promozione dello sport	13,36	14,63	9,63	37,61	1,3%
AREA 5 – Inclusione e coesione - TOTALE	**103,51**	**72,29**	**61,97**	**237,77**	**7,9%**
26. Politiche per la salute	379,67	190,95	168,33	738,95	24,6%
AREA 6 – Salute - TOTALE	**379,67**	**190,95**	**168,33**	**738,95**	**24,6%**
27. Interventi nella "Toscana diffusa"(aree interne e territori montani)	16,25	17,19	14,72	48,15	1,6%
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	0,61	3,53	3,83	7,97	0,3%
29 Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	-	-	-	-	0,0%
AREA 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale - TOTALE	**16,86**	**20,72**	**18,55**	**56,13**	**1,9%**
TOTALE COMPLESSIVO	**1.322,76**	**907,64**	**769,78**	**3.000,18**	**100,0%**

Tabella – Risorse per ciascun Progetti regionali, suddivise per Missioni (annualità 2023 – importi in milioni di euro)

MISSIONI	AREA 1					AREA 2				AREA 3																A. 6	AREA 7			
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29
0100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	9,9	-	-	1,5	-	-	-	0,004	-	-	-	0,2	-	-	-	-	-	-	-	0,5	-	-	-	-	-	0,001	0,1	-	-
0300:Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,6	-	-	-	-	-	-	3,7	-	-	-	-	-	-	-
0400:Istruzione e diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62,6	48,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
0500:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	0,8	-	86,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,8	-	-	-	-
0600:Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,7	-	-	-	-	-	0,4	-	-	-	-	15,0	-	-	-	-
0700:Turismo	-	7,4	-	12,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
0800:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-	-	-	-	-	-	1,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26,7	49,1	9,9	-	-	-	-	-
0900:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	-	-	-	-	138,2	97,1	-	0,4	-	6,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2	-	-	-	-	4,6	-	-
1000:Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	775,1	160,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1100:Soccorso civile	-	-	-	-	-	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28,1	-	-	-	12,7	27,3	1,8	0,0002	4,9	1,7	-	-	1,7	-	0,6	-	-	-
1300:Tutela della salute	3,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,8	-	0,3	-	-	-	-	-	-	-	387,5	-	-	-
1400:Sviluppo economico e competitività	1,7	51,4	91,2	1,4	2,6	-	-	-	0,1	-	-	0,1	1,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16,6	0,5	-	-
1500:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73,1	0,4	-	-	-	-	-	74,0	-	3,9	-	-	-	-	-	-	-	-
1600:Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	28,9	-	-	-	-	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28,7	1,2	-
1700:Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	51,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1800:Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,3	-	-	-	-	-	-	-
1900:Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	68,4	0,4
9900:Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	17,4	58,8	91,2	15,0	2,6	138,4	148,7	29,0	2,5	787,1	167,0	165,3	50,7	87,0	3,7	13,5	27,3	2,1	74,0	5,8	5,6	31,9	49,1	11,7	15,9	404,7	33,8	69,6	0,4

Progetti regionali: **1.** Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano; **2.** Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione; **3.** Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo; **4.** Turismo e commercio; **5.** Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali; **6.** Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica; **7.** Neutralità carbonica e transizione ecologica; **8.** Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità; **9.** Governo del territorio e paesaggio; **10.** Mobilità sostenibile; **11.** Infrastrutture e logistica; **12.** Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza; **13.** Città universitarie e sistema regionale della ricerca; **14.** Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo; **15.** Promozione della cultura della legalità democratica; **16.** Lotta alla povertà e inclusione sociale; **17.** Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali; **18.** Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri; **19.** Diritto e qualità del lavoro; **20**. Giovanisì; **21.** Ati il progetto per le donne in Toscana; **22.** Rigenerazione e riqualificazione urbana; **23.** Qualità dell'abitare; **24.** Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo; **25.** Promozione dello sport; **26.** Politiche per la salute; **27.** Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani); **28.** Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano; **29.** Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo

Come emerge dalla tabella seguente, oltre un terzo delle risorse stanziate sul Bilancio regionale nel 2023-2025 per i Progetti regionali sono riconducibili alla nuova programmazione europea e nazionale 2021/2027 o al PNRR e Piano Nazionale Complementare (PNC).

(importi in milioni di euro)

Progetti regionali	Risorse 2023-2025	PNRR-PNC		FSE 2021-2027		FESR 2021-2027		FSC 2021-2027		IFM 2021-2027		FEASR 2023-2027	
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	55,40	-	-	10,76	19%	12,59	23%	0,75	1%	-	-	-	-
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	152,99	-	-	-	-	130,90	86%	-	-	-	-	-	-
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	254,24	-	-	-	-	238,55	94%	6,00	2%	-	-	-	-
4. Turismo e commercio	32,57	-	-	-	-	7,00	21%	-	-	-	-	-	-
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	10,29	-	-	-	-	9,76	95%	-	-	-	-	-	-
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	224,74	60,43	27%	-	-	21,00	9%	24,44	11%	-	-	-	-
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	336,82	-	-	-	-	236,50	70%	3,80	1%	-	-	-	-
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	101,71	-	-	-	-	-	-	1,50	1%	-	0%	51,42	51%
9. Governo del territorio e paesaggio	5,29	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Mobilità sostenibile	2.334,21	44,43	2%	-	-	49,94	2%	3,65	-	-	-	-	-
11. Infrastrutture e logistica	457,11	-	-	-	-	2,10	0%	72,37	16%	-	-	-	-
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	438,57	20,76	5%	293,24	67%	2,94	1%	31,87	7%	-	-	-	-
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	151,30	-	-	50,51	33%	-	-	-	-	-	-	-	-
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	170,40	38,00	22%	21,81	13%	18,20	11%	5,04	3%	-	-	-	-
15. Promozione della cultura della legalità democratica	8,38	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	45,59	-	-	38,71	85%	-	-	-	-	-	-	-	-
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	92,43	-	-	76,60	83%	-	-	-	-	-	-	-	-
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	3,67	-	-	1,17	32%	-	-	-	-	-	-	-	-
19. Diritto e qualità del lavoro	150,56	24,72	16%	67,86	45%	-	-	-	-	-	-	-	-
20. Giovanisì	23,23	-	-	20,47	88%	-	-	-	-	-	-	-	-
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	20,34	-	-	18,36	90%	-	-	-	-	-	-	-	-
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	86,63	-	-	3,15	4%	58,80	68%	-	-	-	-	-	-
23. Qualità dell'abitare	103,46	103,46	100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo	17,57	-	-	-	-	-	-	8,00	46%	-	-	-	-
25. Promozione dello sport	44,85	-	-	4,09	9%	-	-	-	-	-	-	-	-
26. Politiche per la salute	812,09	401,11	49%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27. Interventi nella "Toscana diffusa"(aree interne e territori montani)	87,62	-	-	-	-	1,03	1%	-	-	-	-	22,04	25%
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	144,35	-	-	-	-	-	-	0,10	0%	129,31	90%	-	-
29 Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	0,43	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	6.366,84	692,92	11%	606,74	10%	789,30	12%	157,51	2%	129,31	2%	73,45	1%

Nell'ambito della politica di coesione, relativamente ai Programmi europei, a livello nazionale, dopo l'avvio a gennaio 2022 del negoziato formale, il 10/6/2022, l'Italia ha notificato formalmente alla Commissione Europea la proposta di Accordo di partenariato, rivista a seguito delle osservazioni della stessa CE. L'accordo di partenariato è stato approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787final del 15 luglio 2022. All'Accordo sono collegati i Programmi nazionali e regionali.
In tale ambito, con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)6089final del 19 agosto 2022 è stato approvato il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". La presa d'atto del Programma da parte della Giunta regionale è avvenuta con Deliberazione n. 1016 del 12 settembre 2022.
Con decisione di esecuzione C(2022) 7144 final del 3 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma regionale (Pr) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Toscana. La presa d'atto del Programma da parte della Giunta regionale è avvenuta con Deliberazione n. 1173 del 17 ottobre 2022.
La tabella sottostante riporta la dotazione complessiva dei due Programmi:

Fondo	Quota UE (40%)	Quota Stato (42%)	Quota regione (18%)	Totale
FSE+	433.452.639	455.125.271	195.053.688	1.083.631.598
FESR	491.534.446	516.111.168	221.190.501	1.228.836.115

Circa 22% delle risorse stanziate sul Bilancio 2023-2025 per i Progetti regionali afferiscono ai Programmi FSE+ e FESR (gli importi presenti in tabella comprendono le quote di cofinanziamento regionale).

Per quanto riguarda la componente nazionale della politica di coesione unitaria, rappresentata dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), il Documento di economia e finanza prevede per il ciclo 2021/2027 una dotazione di 73,5 miliardi di euro, di cui 50 miliardi di euro stanziati nella legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) e 23,5 miliardi stanziati con la legge di bilancio 2022 (L. 234/2021).
Tali risorse hanno avuto riduzioni e impieghi da norme di legge ed – ai sensi dell'art. 1 comma 178 lettera d) della L. 178/2020 – assegnazione in anticipazione alle Regioni ed alcuni Ministeri.
La L. 178/2020 individua la procedura per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) del ciclo 2021/2027. Come previsto dalla stessa la Conferenza delle Regioni ha espresso il proprio parere – il 28 aprile 2022 – sulla proposta del Ministro per il sud relativa all'individuazione delle aree tematiche e degli obiettivi strategici del FSC 2021/2027.
Le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione devono essere destinate per l'80% al sud e per il 20% al centro nord. Il riparto fra Regioni e amministrazioni centrali non è ancora stato definito: a seguito dello stesso le risorse saranno programmate nell'ambito di «Piani di sviluppo e coesione» attribuiti alla titolarità di amministrazioni centrali, regionali, città metropolitane o altre amministrazioni pubbliche.
Il DL 152/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 ha previsto – all'art. 23 comma 1-ter – la possibilità per le Regioni di chiedere l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021/2027 ai fini del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus della programmazione 2021/2027.
Sul Bilancio regionale 2023-2025 sono presenti circa 157 milioni di risorse FSC 2021-2027 assegnate in anticipazione.

Nell'ambito della cooperazione territoriale la Regione Toscana partecipa al programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo, finanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e localizzato nella fascia italo-francese dell'alto Tirreno. I territori interessati sono le 5 province costiere della toscana (Grosseto, Livorno, Pisa, Massa Carrara, Lucca), la Sardegna, la Corsica, la Liguria e le province del sud della regione sud PACA. La dotazione complessiva del programma è di 193,3 milioni di cui 154,6 di risorse FESR.

Ad agosto 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5932 final del 10.08.2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con Deliberazione n. 1034 del 12 settembre 2022. Successivamente la Regione Toscana è stata confermata autorità di gestione ed è stato istituito il Comitato di sorveglianza.
Nell'ambito del Programma, sul Bilancio regionale 2023-2025 sono stanziati quasi 130 milioni per il finanziamento del Progetto regionale "28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano".

Per quanto riguarda la politica agricola comune, con l'approvazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, la programmazione 2023-2027 in materia di sviluppo rurale subisce un notevole cambiamento rispetto all'architettura delle passate programmazioni. La novità più importante è rappresentata dal Piano Strategico della Politica agricola comune Pac (PSP): quadro di riferimento unico che incorpora le azioni finanziate dai due fondi agricoli FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale). Quanto al FEASR, nell'ambito della conferenza Stato-Regioni del 21 giugno 2022 è stato formalizzato l'accordo sul riparto delle risorse nazionali fra le Regioni e Province autonome: la Toscana beneficerà di complessivi 748,8 milioni di euro (in spesa pubblica) per finanziare gli interventi relativi allo sviluppo rurale, così suddivisi nelle annualità: 133,2 milioni nel 2023 e 153,9 milioni annuali dal 2024 al 2027.
Sul Bilancio è stanziata la sola quota regionale di cofinanziamento che per il 2023-2025 ammonta a circa 73 milioni, concentrati sui Progetti regionali "8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" e "27. Interventi nella "Toscana diffusa" (aree interne e territori montani)".

Un elemento fondamentale per la politica di investimento regionale è inoltre il contributo che deriva dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per il quale sono previsti a livello nazionale oltre 191,5 miliardi; risorse che lo Stato ha deciso di integrare attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) per 30,6 miliardi. A questi importi si aggiungono inoltre i 13 miliardi di risorse rese disponibili dal REACT-EU per gli anni 2021-2023. In tale ambito un ruolo fondamentale è svolto dalle Amministrazioni territoriali, chiamate a gestire circa 90 miliardi.
Secondo il modello di governance del PNRR, le Amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il Piano in qualità di: a) beneficiari/soggetti attuatori, in quanto hanno la titolarità di specifiche progettualità e della loro concreta realizzazione; b) destinatari finali, in quanto partecipano alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale; ciò avviene mediante la partecipazione a Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri per realizzare progetti di cui sono direttamente titolari i Ministeri stessi. Inoltre le Amministrazioni territoriali partecipano alla definizione e messa in opera di molte delle riforme previste dal Piano, lavorando in stretta sinergia con le Amministrazioni centrali anche nell'ambito della sede istituzionale della Conferenza Unificata e del tavolo permanente di partenariato.
In tale contesto, come emerge dalla tabella di cui sopra, nel Bilancio regionale 2023-2025 sono già presenti quai 693 milioni[26] di risorse attivate nell'ambito del PNRR e del Piano Nazionale Complementare, che costituiscono circa l'11% delle risorse stanziate per i Progetti regionali.
Per un approfondimento sulle risorse attivate/attivabili nell'ambito del PNRR e del PNC da Regione Toscana e dagli enti del territorio toscano, si rimanda alla sezione dedicata della proposta di Programma regionale di sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta.

[26] Tale importo comprende circa 647,4 milioni di stanziamento "puro" e quasi 45,5 milioni di stanziamento "cronoprogramma".

5. Indirizzi agli Enti dipendenti e alle Società partecipate

5.1 Indirizzi per gli Enti Strumentali

Gli Enti dipendenti di cui all'art.50 dello Statuto, concorrono alla realizzazione degli obiettivi generali individuati nel presente documento, attraverso:

a) il contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;
b) il raggiungimento del pareggio di bilancio;
c) l'assicurazione di un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

Obiettivo a) "*contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale*".

In particolare il raggiungimento di tale obiettivo sarà perseguito attraverso le seguenti misure:

1. Tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2022. Inoltre, si prevede per il triennio 2023-2025 il mantenimento al livello dell'esercizio 2016 della spesa per il personale. In particolare a tale regola possono derogare quei soggetti che per motivi organizzativi o per l'attivazione di nuovi servizi o attività, sono esplicitamente autorizzati con provvedimento della Giunta regionale. A tale proposito si conferma che sono ancora vigenti i tetti di spesa del personale disposti dal legislatore nazionale, secondo cui l'indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L. n. 296/2006;

2. Variazioni al Budget annuale. Gli Enti che nel corso dell'anno, per effetto di variazioni ai servizi, devono aggiornare il Piano delle attività, devono dare atto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali originate da detti aggiornamenti. Nel caso in cui il bilancio preventivo economico con proiezione triennale subisca variazioni nel *Volume della produzione* o nei *Costi di ammortamento*, indotta da una variazione del Piano degli investimenti, per un importo complessivo e in valore assoluto fino a 1.000.000 di euro per il triennio di riferimento, tali variazioni sono comunicate tempestivamente alla Giunta regionale, accompagnate da una relazione predisposta dall'organo di amministrazione contenente l'indicazione delle conseguenze che le stesse producono sull'equilibrio economico e patrimoniale dell'ente. Se dalla relazione dell'organo di amministrazione emerge un possibile squilibrio economico la variazione deve essere oggetto di valutazione da parte della Giunta.
   Nel caso in cui la sommatoria delle voci economiche variate del *Volume della produzione* e dei *Costi di ammortamento*, prese in valore assoluto, superi cumulativamente la somma di 1.000.000 di euro, l'organo di amministrazione predispone la variazione del Bilancio preventivo, unitamente alla relazione illustrativa nonché al Piano di attività aggiornato e la trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione, corredata dal parere favorevole del collegio dei revisori. La Giunta, avendo acquisito uno o più pareri da altri soggetti per l'approvazione del Bilancio preventivo procederà a comunicare l'avvenuta approvazione della variazione a tali soggetti.
   L'approvazione di una variazione al Bilancio preventivo da parte della Giunta è resa necessaria anche quando nel corso dell'esercizio intervengono più variazioni di importo inferiore o pari ad 1.000.000 di euro, se considerate cumulativamente risultano maggiori di tale importo.

3. Variazioni al Piano degli investimenti. Gli Enti nel corso dell'anno possono apportare variazioni al Piano degli investimenti triennale nelle seguenti ipotesi:
   a) acquisizione di nuove risorse;
   b) necessità di programmare nuovi investimenti urgenti non previsti;

c) in occasione dell'adozione del bilancio di esercizio e a seguito della rendicontazione degli investimenti effettuati.

Ogni altra variazione nello sviluppo temporale degli investimenti o della loro eventuale modifica di costo, sostituzione o cancellazione deve essere effettuata in sede di adozione del Bilancio preventivo e di un nuovo *Piano degli investimenti*.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle variazioni del *Piano degli investimenti triennale* di cui alle ipotesi a) e b) non superi, anche cumulativamente e in valore assoluto, la somma di 1.000.000 di euro, tali variazioni sono comunicate tempestivamente alla Giunta regionale, accompagnate da una relazione predisposta dall'organo di amministrazione che illustra le stesse e i loro effetti economici sul budget. Nel caso in cui l'importo delle variazioni del *Piano degli investimenti* superi anche cumulativamente e in valore assoluto la somma di 1.000.000 di euro, l'organo di amministrazione predispone la variazione, e la trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione, corredata dal parere favorevole del collegio dei revisori. La Giunta, avendo acquisito uno o più pareri da altri soggetti per l'approvazione del Bilancio preventivo e del Piano degli investimenti, quale allegato necessario al bilancio, procederà a comunicare l'avvenuta approvazione della variazione a tali soggetti.

4. La Giunta detta disposizioni in materia di destinazione dell'utile.

5. Partecipazioni societarie. Gli Enti dipendenti adottano i propri Piani di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.175/2016 (T.U.S.P.).

Nel caso di superamento della spesa di personale di cui al punto 1 e in assenza di una specifica autorizzazione da parte della Giunta, il risparmio che non è stato conseguito dovrà essere assicurato attraverso la riduzione dei costi totali di produzione di cui alla lettera B del conto economico dell'articolo 2425 del codice civile, come dettagliato con apposita delibera di Giunta regionale.
Il risparmio dovrà essere determinato confrontando il costo totale di produzione dell'esercizio in corso con quello dell'esercizio n-1, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e delle voci di cui ai punti 1 e 2. Inoltre al fine di eliminare l'incidenza di costi di natura eccezionali di cui all'art. 2427, comma 1 n. 13 cod. civ., anche questi devono essere sottratti dal computo del calcolo dei costi totali di produzione.

Obiettivo b) "*raggiungimento del pareggio di bilancio*". In sede di valutazione del pre-consuntivo, nell'ipotesi di una possibile perdita di esercizio, dovranno essere adottate misure atte a ripristinare l'equilibrio economico.

Obiettivo c) "*assicurare un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi*".
Nell'ipotesi in cui nel piano delle attività si prevede una significativa riduzione del livello delle prestazioni o servizi, l'amministratore dell'Ente, nella sua Relazione e in occasione dell'adozione del Bilancio preventivo e del pre-consuntivo, ne dovrà illustrare gli impatti economici.

Gli obiettivi di cui sopra si applicano anche alla Fondazione Sistema Toscana. La Giunta regionale procederà per la Fondazione Sistema Toscana ad emanare apposita delibera annuale che impartisce indirizzi di dettaglio.

5.2 Indirizzi per le Società controllate dalla Regione Toscana

L'articolo 19 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), pone a carico sia delle società controllate che delle amministrazioni controllanti precisi obblighi in materia di personale.
In particolare, si tratta dell'obbligo per le società, di adottare e pubblicare provvedimenti contenenti criteri e modalità per il reclutamento del personale, secondo i principi fissati dallo stesso art. 19 (commi 2 e 3) e dell'obbligo per l'amministrazione controllante di fissare, con propri provvedimenti, soggetti a pubblicazione, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, ivi incluse quelle del personale (commi 5 e 7); dell'obbligo per le società controllate di garantire il concreto perseguimento - tramite propri provvedimenti ovvero in sede di contrattazione di secondo livello - degli obblighi fissati dalla amministrazione socia.

Per l'anno 2023 e per il successivo triennio 2023-2025 si individuano, ad integrazione delle azioni di razionalizzazione rivolte alle società inserite nel Piano di razionalizzazione delle partecipate regionali, le misure di carattere generale da applicare a tutte le società controllate a cui si aggiungono, per ciascuna società controllata, obiettivi individuali diversificati in ragione delle peculiarità gestionali in ottemperanza ai più recenti pronunciamenti delle Sezioni di controllo della Corte dei Conti.

Indirizzi generali a tutte le società controllate

1. Non procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi, salvo presentazione di un piano di risanamento finanziario.

2. La quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione di secondo livello non deve comunque superare l'ammontare dell'utile conseguito nell'esercizio precedente; nel caso di perdite di esercizio realizzate per due esercizi consecutivi, le risorse destinate alla contrattazione decentrata dovranno essere azzerate.

3. Adottare ed eventualmente aggiornare i regolamenti che definiscano criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi sanciti nel comma 3, dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2011 e di effettuare pubblicazione sul sito aziendale.

4. Illustrare nella Relazione sul governo societario allegata al Bilancio l'evoluzione del rischio di crisi aziendale e le criticità che dovessero emergere dagli specifici programmi di valutazione.

5. Le società che presentano una situazione di squilibrio economico strutturale saranno interessate dalle azioni di razionalizzazione indicate nel *Piano di razionalizzazione delle partecipate regionali*.

6. Evidenziare nella Relazione sulla gestione allegata al Bilancio le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi posti in forza dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. 175/2016.

Obiettivi gestionali specifici ai sensi dell'art. 19, comma 5 TUSP

- *Alatoscana Spa*
Sono definiti gli obiettivi gestionali solo per l'anno 2023, trattandosi di società con durata fino al 31/12/2023. Essendo in fase di predisposizione, da parte della competente Direzione, la nuova Convenzione per la compensazione degli oneri di servizio per sostenere l'aeroporto che prevede una maggiore spesa di personale di circa € 80.000 annui per la necessità di assumere personale con la mansione di addetto alla torre di controllo, l'obiettivo n. 2 della tabella sottostante (e di conseguenza anche il n. 3) potrà essere rivisto a seguito della formalizzazione della citata Convenzione in corso di predisposizione, preferibilmente in sede di approvazione del Master Plan aeroportuale che definirà le strategie future della società, senza il quale non potrà essere assunta alcuna decisione circa la proroga

della societa prevista per il 31/12/2023, e che dovrà tener conto anche dei nuovi maggiori oneri del personale per addetto alla torre di controllo.

N.	***obiettivo***	***indice***	***2023***
1	*Obiettivo risorse contratto decentrato*	% di incremento della spesa complessiva per contrattazione 2^ livello *(a)*	Max +1,5% e comunque in valore non superiore all'utile dell'esercizio precedente
2	*Obiettivo spese del personale*	% incidenza costi del personale sui costi operativi *(b)*	Max 48%
3	*Obiettivo spese di funzionamento*	% incidenza costi operativi sul Valore della produzione *(c)*	Max 83%

(a) Fondo decentrato 2023 / Fondo decentrato 2022. Nel caso in cui il Fondo decentrato 2022 è pari a zero l'obiettivo dell'1,5% è da considerarsi come rapporto tra Fondo decentrato 2023 e Voce B9 del conto economico anno 2022.
(b) (Voce B9 conto economico) / (Costi della produzione al netto delle voci B10-B12-B13 conto economico)
(c) (Costi della produzione al netto delle voci B10-B12-B13 conto economico) / Valore della produzione (comprensivo dei contributi da RT al momento determinati fino al 2022 con DGR 369/2020)

- *A.R.R.R. Spa*

N.	***obiettivo***	***indice***	***2023***	***2024***	***2025***
1	*Obiettivo risorse contratto decentrato*	% incidenza delle risorse contrattazione 2^ livello sul costo del personale *(a)*	*Max 6%*	*max 6%*	*max 6%*
2	*Obiettivo spese del personale*	% incidenza del costo del personale (al netto dei costi riferiti al personale ex L. 68/1999) sui Costi di produzione *(b)*	*max 72%*	*max 72%*	*max 72%*
3	*Obiettivo spese di funzionamento*	% incidenza del totale costi per servizi e per il personale sul Valore della produzione *(c)*	*max 84%*	*max 86%*	*max 86%*

(a) (Fondo decentrato) / (Voce B9 conto economico)
(b) (Voce B9 conto economico al netto dei costi relativi al personale assunto ai sensi L. 68/1999) / (Costi di produzione totali)
(c) (Voci B7+B9 conto economico / (Valore della produzione)

Sarà richiesto alla società di prevedere che il piano delle attività ed il bilancio preventivo per il triennio 2023-2025 di cui alla legge regionale n. 87/2009 contengano anche un documento strategico con proiezione triennale che svolga una funzione di guida e orientamento per il management, oltre che per il socio che esercita il controllo, utile a valutare sia il rapporto di strumentalità della società nei confronti di Regione Toscana sia le possibili evoluzioni societarie.

- *Fidi Toscana Spa*

Nelle more di un effettiva cessazione del controllo di Regione Toscana sulla società, sono individuati i seguenti obiettivi gestionali per il triennio 2023-2025:

N.	***obiettivo***	***indice***	***2023***	***2024***	***2025***
1	*Obiettivo risorse contratto decentrato*	% incidenza delle risorse contrattazione 2^ livello sui costi ordinari del personale *(a)*	*max + 3,8%*	*max + 4,2%*	*max + 4,2%*
2	*Obiettivo spese del personale*	% incidenza dei costi ordinari del personale sui costi operativi ordinari *(b)*	*max 71%*	*max 69%*	*max 68%*
3	*Obiettivo spese di funzionamento*	% incidenza dei costi operativi ordinari sul Valore della produzione *(c)*	*max 75%*	*max 72%*	*max 69%*

(a) (Fondo decentrato) / (Voce 160 a) conto economico al netto delle componenti straordinarie di costo)
(b) (Voce 160 a) conto economico al netto delle componenti straordinarie) / (Voce 160 a)+b) conto economico al netto componenti straordinarie)
(c) (Voce 160 a) +b) conto economico al netto delle componenti straordinarie) / (Totale voci 30+60+70+100 conto economico)

- *I.M.M. Carrarafiere Spa*

In considerazione dell'azione di razionalizzazione per l'anno 2023 consistente nell'adozione entro il 31/03/2023 di un nuovo Piano Industriale di risanamento con definizione del Piano Economico Finanziario per gli anni successivi, sono individuati gli obiettivi gestionali solo per anno 2023:

N.	***obiettivo***	***indice***	***2023***
1	*Obiettivo risorse contratto decentrato*	% di incremento annuo spesa complessiva per contrattazione 2^ livello *(a)*	*+ 0 % (*)*
2	*Obiettivo spese del personale*	% incidenza dei costi ordinari del personale (escluse voci di natura straordinaria) sui costi della produzione *(b)*	*max 24%*
3	*Obiettivo spese di funzionamento*	*% incidenza Costi totali di produzione / Valore della produzione*	*max 91%*

(*) considerato lo stato di crisi della società, si ritiene di non destinare risorse per la contrattazione di secondo livello.
(a) Fondo decentrato 2023 / Fondo decentrato 2022
(b) (Voce B9 conto economico / Costi di produzione totali)

Questi obiettivi preso atto dell'esistenza di un patto di sindacato con altri soci pubblici, con cui si condivide il controllo della società, sono da considerarsi provvisori fino alla loro condivisione con gli altri soci pubblici controllanti.

- *Interporto Toscano "A.Vespucci" Livorno-Guasticce Spa*

Con DGR 1062 del 26/09/2022 Regione ha indicato gli indirizzi per il triennio 2022/2024, ai sensi art. 19, co. 5 TUSP, da impartire alla società controllata, previa condivisione con gli altri soci pubblici sottoscrittori del patto di sindacato per il controllo della società del 14/02/2022. Tali indirizzi sono coerenti con gli obiettivi del Piano Industriale e con gli obiettivi gestionali definiti per lo stesso periodo per le altre società controllate regionali in sede di NADEFR 2022 e rafforzano il perseguimento degli obiettivi del Piano Industriale soprattutto in quanto prevedono, fra gli altri:

- il rispetto degli obiettivi inseriti nel Piano di risanamento 2020 – 2024, ex art. 67 Legge fallimentare, con trasmissione a tutti i soci pubblici paciscenti delle relative modifiche e/o aggiornamenti dello stesso;
- la trasmissione a tutti i soci pubblici paciscenti di una informatica periodica sulle strategie aziendali maggiormente rilevanti;
- il mantenimento delle spese di funzionamento e la spesa del personale allo stesso livello complessivo dell'esercizio precedente";
- la trasmissione del bilancio di previsione entro 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento del C.E. di previsione;
- la successiva individuazione, per il triennio 2023-2025, di indirizzi specifici per la Società ITAV SERVICE S.R.L., controllata al 100% da Interporto.

Questi obiettivi, preso atto del patto di sindacato esistente, sono stati condivisi con gli altri soci pubblici.

- *Sviluppo Toscana Spa*

N.	***obiettivo***	***indice***	***2023***	***2024***	***2025***
1	*Obiettivo risorse contratto decentrato*	% sul monte salari di incremento annuo spesa complessiva per contrattazione 2^ livello	*max + 1%*	*max + 1%*	*max + 1%*
			e comunque in valore non superiore all'ammontare degli utili conseguiti nell'esercizio precedente		
2	*Obiettivo spese del personale*	% incidenza costi ordinari del personale sul totale costi operativi	*max 67%*	*max 70%*	*max 70%*
3	*Obiettivo spese di funzionamento*	% incidenza costi operativi sul Valore della produzione	*max 93,5%*	*max 94%*	*max 94%*

(a)*(% Fondo risorse decentrate anno X su monte salari anno X) / (% Fondo risorse decentrate anno X-1 su monte salari anno X-1) e comunque incremento del fondo in misura inferiore all'ammontare dell'utile conseguito nell'esercizio precedente*
(b) *(Voce B9 conto economico) / (Costi della produzione al netto delle voci B10-B12-B13 conto economico)*
(c) *(Costi della produzione al netto delle voci B10-B12-B13 conto economico) / (Valore della produzione)*

La Giunta regionale procederà per le società controllate ed in particolare per le società in house **Sviluppo Toscana S.p.A. e A.R.R.R. S.p.A.**, ad emanare delibere annuali che impartiscono indirizzi di dettaglio e specifici in continuità con la DGR 385/2017.

Nelle seguenti società, in cui il controllo è condiviso con altri soci pubblici, in virtù della sottoscrizione di patto parasociale , gli indirizzi emanati in forza dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. 175/2016 saranno condivisi o modificati d'intesa con gli altri soci pubblici :

- **Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere Spa;**
- **Interporto Toscano "A.Vespucci" Livorno-Guasticce Spa.**

6. Piano di razionalizzazione delle Società partecipate

6.1 Relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione ordinaria anno 2022, approvato con DCR 113/2021 e modificato con DCR 35/2022

Come previsto dall'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, la Regione Toscana ha approvato il proprio piano di razionalizzazione annuale per l'anno 2022 con deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113, poi modificato e integrato con deliberazione del Consiglio regionale 14 giugno 2022, n. 35.

In sintesi, le azioni previste nel citato piano di razionalizzazione ordinaria hanno riguardato le seguenti otto partecipate dirette:

Piano di razionalizzazione annuale 2022 - Azioni, risultati attesi e tempi del piano					
SOCIETÀ	**AZIONI IN CORSO DA CONCLUDERE**	**NUOVE IPOTESI RAZIONALIZZAZIONE**	**RISULTATI ATTESI**	**TEMPI**	**STATO DI ATTUAZIONE**
Co.Svi.G. S.c.r.l.		Caratterizzazione della società in house di Regione Toscana	Scorporo ramo d'azienda "Sesta lab"	31/12/2022	In corso
Fidi Toscana Spa	Presentazione di un piano industriale con la previsione di nuove strategie aziendali		Valutazioni della Giunta regionale in relazione al piano industriale e scelta dell'opzione strategica per la caratterizzazione come società in house	31/03/2022	Conclusa
		Cessione della quota di partecipazione detenuta dalla Regione, nella misura minima del 10% del capitale sociale e comunque necessaria a formare, unitamente alle quote disponibili alla cessione da parte degli altri soci, un pacchetto di maggioranza da proporre al mercato.	Valutazioni della Giunta regionale ad esito dell'indagine preliminare di mercato per raccogliere le manifestazioni di interesse non vincolanti	30/09/2022	Conclusa
			Cessione del pacchetto di maggioranza che assicuri il controllo della società	28/02/2023	In corso
		Adozione da parte di Fidi Toscana di un nuovo Piano industriale che assicuri la continuità aziendale durante il processo di transizione e che dia atto della riduzione dei costi di struttura anche per effetto del ricollocamento del personale in esubero.	Valutazione/Approvazione del nuovo Piano Industriale da parte della Giunta regionale	30/09/2022	Conclusa
		Ricollocamento del personale in esubero di Fidi Toscana presso Sviluppo Toscana	Dichiarazione di Fidi Toscana del personale in esubero	30/09/2022	Conclusa
			Valutazione della Giunta regionale per la ricollocazione del personale in esubero presso Sviluppo Toscana, ad esito dei fabbisogni di personale definiti nel Piano industriale di questa società	31/10/2022	Conclusa
			Definizione percorso di ricollocamento personale presso Sviluppo Toscana a cura delle Dir.ni Lavoro e Att. Produttive		

SOCIETÀ	AZIONI IN CORSO DA CONCLUDERE	NUOVE IPOTESI RAZIONALIZZAZIONE	RISULTATI ATTESI	TEMPI	STATO DI ATTUAZIONE
Firenze Fiera Spa		Presentazione di un piano industriale con la previsione di nuove strategie aziendali		30/01/2022	Conclusa
Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiera Spa	Monitoraggio del piano industriale della società	Revisione complessiva del Piano Industriale di risanamento 2021-2024	Valutazioni da parte della Giunta del Piano Industriale e sulla sussistenza della condizione di continuità.	30/10/2022	Non conclusa
		Se la situazione finanziaria dovesse dimostrarsi insostenibile	Delibera di Giunta che detta gli indirizzi per lo scioglimento e messa in liquidazione in caso di accordo con il Comune di Carrara oppure richiesta di recesso dalla società	31/12/2022	Azione sospesa in attesa di una prossima valutazione della revisione del piano industriale prevista per i primi mesi del 2023
Interporto Toscano A. Vespucci Spa	Patto parasociale con gli altri soci pubblici		Accordo con altri soci pubblici	Azione in corso di formalizza-zione	Conclusa
SEAM Spa		Azione 1 Rafforzamento della compagine pubblica della società	Sottoscrizione patti parasociali tra soci pubblici al fine di rafforzare la governance della società da parte dei soci pubblici.	31/12/2022	In corso
		Azione 2 Monitoraggio del piano industriale della società,	Prima verifica del raggiungimento del limite di fatturato pari a 1 milione di euro a regime	30/06/2022	Conclusa
		Azione 2 bis Monitoraggio del piano industriale della società	Seconda verifica del raggiungimento del limite di fatturato pari a 1 milione di euro a regime	30/10/2022	Conclusa
Terme di Montecatini Spa	In caso di mancata sottoscrizione dell'aumento del capitale offerto in opzione a terzi		Delibera di Giunta che detta gli indirizzi per lo scioglimento e messa in liquidazione	31/12/2021	Non conclusa per intervenuta istanza di liquidazione giudiziale
Sviluppo Toscana Spa		Ridefinizione e allargamento delle funzioni della società per trasformarla in un Agenzia di sviluppo regionale.	Approvazione da parte della Giunta Regionale della proposta di modifica alla L.R. 28/2008	31/05/2022	Conclusa
		Adozione di un nuovo Piano industriale da parte della società che individui e declini le nuove opzioni strategiche a seguito della ridefinizione della sua mission aziendale.	Valutazione/Approvazione del nuovo Piano Industriale da parte della Giunta regionale	31/08/2022	Conclusa
		Acquisizione della totalità delle quote della società SICI Sgr spa finalizzata ad acquisire un organismo in house che rafforzi gli strumenti di intervento nell'economia regionale.	Definizione del percorso da parte della Giunta Regionale, con indicazione delle relative coperture finanziarie, per assunzione della partecipazione totale tramite Sviluppo Toscana, con connotazione di in-house alla stessa	31/07/2022	Conclusa
			Acquisizione totalitaria delle azioni della società SICI Sgr Spa	31/12/2022	In corso

Si precisa che nel piano di razionalizzazione per l'anno 2022, per le due società partecipate dirette Arezzo Fiere e Congressi srl e Interporto della Toscana Centrale Spa, si rinviava ad atti successivi la valutazione delle relative azioni di razionalizzazione; come meglio descritto nel paragrafo successivo, si provvede alla individuazione delle azioni di razionalizzazione nell'ambito del Piano di razionalizzazione per l'anno 2023.

Alle sopraelencate azioni, si aggiungono le azioni di razionalizzazione riguardanti le società indirette partecipate tramite Fidi Toscana Spa:

Piano di razionalizzazione annuale - Azioni e tempi del piano			
SOCIETÀ	**AZIONI**	**TEMPI**	**STATO DI ATTUAZIONE**
Sici Spa	In coerenza con decisioni assunte per Sviluppo Toscana Spa che prevedono l'acquisizione totalitaria della partecipazione da parte della società	31/12/2022	In corso
Polo di Navacchio Spa	Aggregazione nel soggetto gestore dei poli tecnologici. Valutazione alla luce delle decisioni che saranno assunte per Fidi Toscana Spa	Conclusione dell'azione entro il 31/01/2022	Non realizzata
Pont Tech Scrl	Aggregazione nel soggetto gestore dei poli tecnologici. Valutazione alla luce delle decisioni che saranno assunte per Fidi Toscana Spa	Conclusione dell'azione entro il 31/01/2022	Non realizzata

Il piano per l'anno 2022 non prevedeva inizialmente dismissioni di partecipazioni detenute direttamente dalla Regione, ma conteneva delle azioni già previste nel precedente piano che non erano ancora state concluse, nonché nuove azioni prevalentemente orientate al rafforzamento del controllo pubblico e al superamento delle situazioni di squilibrio economico e finanziario di alcune società. Nel giugno 2022, a seguito della Decisione GR n. 28 del 7 marzo 2022 "*Potenziamento e innovazione degli strumenti di intervento regionale a sostegno dell'economia toscana: decisioni in merito al Piano Industriale 2020-2024 di Fidi Toscana Spa e strategie inerenti l'in-house providing a supporto della Regione Toscana*" e della Risoluzione Consiliare n. 182 del 6 aprile 2022, si è reso necessario un aggiornamento del Piano (Deliberazione di Consiglio Regionale n. 35 del 14/06/2022) per le due società partecipate dirette Fidi Toscana Spa e Sviluppo Toscana Spa, prevedendo in particolare per la prima, l'azione di cessione della quota detenuta dalla Regione nella misura minima del 10% del capitale sociale e comunque necessaria a formare, unitamente alle quote disponibili alla cessione da parte degli altri soci, un pacchetto di maggioranza da proporre al mercato.

6.1.1 Stato dell'arte delle misure previste nel piano di razionalizzazione

Si relaziona in ordine allo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione, procedendo secondo l'ordine riportato al capitolo 6 "Piano di razionalizzazione delle società partecipate", punto 3 "Azioni di razionalizzazione – anno 2022" – tabella "Piano di razionalizzazione annuale 2022 – Azioni, risultati attesi e tempi del piano".

Arezzo Fiere e Congressi Srl

A partire dal Piano di razionalizzazione per l'anno 2022, approvato con DCR 113/2021, preso atto dell'assenza di una fattiva volontà degli altri soci pubblici di formalizzare il controllo della società

attraverso la sottoscrizione di un patto di sindacato, la società è stata per la prima volta classificata come mera partecipazione, rinviando in ragione di ciò ogni valutazione su nuove ipotesi di razionalizzazione della partecipata ad atti successivi. La gestione societaria registrata nel corso del 2022 ha confermato l'esigenza di una costante azione di monitoraggio della situazione economico-finanziaria, mentre dal punto di vista strategico lo scenario macro economico sopravvenuto a causa della crisi internazionale ha di fatto comportato uno slittamento temporale delle valutazioni su nuove ipotesi di razionalizzazione, descritte successivamente nella Relazione Tecnica al Piano 2023.

Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche Società Consortile a Responsabilità Limitata - Co.Svi.G. S.c.r.l.

In sede di approvazione del bilancio di esercizio 2020 sono emerse criticità in relazione al processo di caratterizzazione del Consorzio come soggetto in house per Regione Toscana, per superare le quali si rende necessario procedere allo scorporo del ramo di azienda Sestalab in una NewCo, preservando al contempo l'equilibrio economico del Consorzio mediante una razionalizzazione dei costi di gestione.
Il Piano per l'anno 2022 ha individuato il 31/12/2022 quale termine di conclusione dell'operazione di scorporo del ramo d'azienda Sesta Lab.
Il Presidente del Consorzio Co.Svi.G. s.c.r.l., con nota Prot. RT 0342741 del 08/09/2022, ha convocato l'Assemblea ordinaria dei soci a fine settembre 2022 con il seguente OdG: *Atto di indirizzo per conferimento del ramo d'azienda Sesta Lab alla costituenda società "Sesta Lab s.r.l.". Presa d'atto dei risultati della perizia di stima, della bozza di statuto e della relazione di fattibilità dell'operazione di spin-off.*
La proposta formulata dal CdA del Consorzio consiste nella realizzazione di una operazione straordinaria di scissione societaria parziale per scorporo di ramo d'azienda interessante le attività aziendali rilevate da Enel nel 2014, con successivo formale conferimento ad una nuova società a responsabilità limitata unipersonale della quale Co.Svi.G sarà socio unico configurando per gli enti soci una partecipazione indiretta non strumentale. Tale scissione parziale con scorporo di ramo d'azienda in prospettiva dovrebbe consentire eventualmente una più agevole cessione dell'intero ramo d'azienda scisso con cessione della integrale partecipazione indiretta, da collocare sul mercato ove individuato un soggetto industriale interessato all'esercizio dell'attività economica relativa.
Il processo prospettato dal consorzio ha ricevuto un parere negativo dalla Sezione regionale della Corte dei Conti e dall'autorità AGCOM previsti dall'art. 5 del TUSP novellato. Al momento non si conoscono le motivazioni del diniego espresso dai sopracitati organismi e in ogni caso si ritiene che ogni obiezione circa la correttezza dell'operazione potrà essere superata solo se l'operazione è condotta nel rispetto dei principi affermati dal TUSP, ovvero che lo scorporo sia realizzato mediante cessione sul mercato del ramo di azienda "Sesta Lab s.r.l.".

Fidi Toscana Spa

La società ha presentato a novembre 2020 il Piano Industriale Strategico 2020-2024 in cui si rappresentava, come unica strategia tesa alla continuità aziendale, quella che comporta la trasformazione della società in un organismo in house della Regione.
Il Piano industriale 2020-2024 è stato sottoposto all'Assemblea dei soci del 12/02/2021, in relazione alla quale la Giunta Regionale ha espresso l'indirizzo di voto del socio Regione con Delibera n. 81 del 08/02/2021, affermando la necessità di approfondire le criticità, le aree di rischio e gli eventuali vincoli giuridici, nonché di sviluppare altri scenari economici alternativi, prima di assumere decisioni in merito al percorso delineato nel documento strategico di acquisizione e trasformazione in società in-house da parte della Regione.
Regione Toscana si è quindi dotata (con procedura di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016) di un supporto specialistico esterno per la valutazione della strategia proposta da Fidi Toscana S.p.A, affidando alla società Prometeia s.p.a., l'esecuzione del servizio di "*Analisi del Piano Strategico 2020-2024 di Fidi Toscana ai fini della valutazione della linea di intervento prospettata, consistente nella trasformazione in società in-house a Regione Toscana, con successivo accompagnamento nell'operazione qualora approvata da Regione Toscana*".

La Giunta Regionale, sulla base anche delle risultanze ricevute in data 3 dicembre 2021 dalla società Prometeia s.p.a., ha adottato la Decisione n. 28 del 07/03/2022 "*Potenziamento e innovazione degli strumenti di intervento regionale a sostegno dell'economia toscana: decisioni in merito al Piano Industriale 2020-2024 di Fidi Toscana spa e strategie inerenti l'in-house providing a supporto della Regione Toscana*", nella quale la Regione, escludendo la trasformazione della società in propria in-house, ribadisce la volontà di mantenere, come scelta essenziale, la propria partecipazione in Fidi Toscana S.p.A, pur opportunamente ricalibrata, anche favorendo l'ingresso di nuovi soci industriali in grado, tra l'altro, di esprimere una guida imprenditoriale della società.
In particolare, la Giunta Regionale nella Decisione n. 28/2022 esprime la volontà di:

- rafforzare il ruolo svolto dall'attuale società in house alla Regione, Sviluppo Toscana S.p.A, con trasformazione da Organismo Intermedio ad Agenzia di sviluppo e con forte incremento delle attività svolte rispetto a quelle fino ad oggi affidate, alle quali far fronte anche assorbendo eventuale personale che dovesse essere dichiarato in esubero di Fidi Toscana S.p.A;
- non procedere all'acquisizione in-house di Fidi Toscana, ma di mantenere la propria partecipazione essenziale nella società che, opportunamente ricalibrata, operi in un'ottica di mercato che assicuri la continuità aziendale, ritenendo che per il suo rilancio sia indispensabile perseguire, in accordo con i soci bancari, l'ingresso di nuovi soci industriali a cui cedere la maggioranza del capitale sociale, in grado di esprimere una guida imprenditoriale della società. A tal fine, per la cessione della quota della partecipazione detenuta dalla Regione in Fidi Toscana Spa, dovrà essere adottata idonea procedura ad evidenza pubblica nel rispetto del Codice degli Appalti, che potrà riguardare anche le quote di partecipazione degli altri soci, qualora interessati;
- trasformare la società SICI Sgr, attualmente partecipata da Fidi Toscana S.p.A, in società in-house a Sviluppo Toscana, al fine di completarne la capacità di azione con particolare riferimento alla gestione di strumenti di finanza innovativa.

Con l'adozione della sopracitata Decisione è stata compiuta la prima azione di valutazione prevista nel Piano di razionalizzazione 2022.
Alla Decisione della Giunta Regionale n. 28/2022 ha poi fatto seguito:

- la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 182 approvata nella seduta del 6 aprile 2022 che impegna la Giunta Regionale a procedere nell'attuazione del complessivo percorso di riorganizzazione degli strumenti regionali delineato nella Decisione n.28/2022, garantendo al contempo la necessaria continuità aziendale della stessa Fidi Toscana Spa;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 14/06/2022 che ha aggiornato le azioni di razionalizzazione per l'anno 2022, prevedendo fra le altre che la cessione da parte di Regione Toscana di una quota di partecipazione nella misura minima del 10% e comunque nella misura necessaria a formare, unitamente alle quote disponibili alla cessione da parte degli altri soci, un pacchetto di maggioranza da proporre al mercato e che il personale che fosse dichiarato in esubero da Fidi Toscana potrà essere ricollocato presso Sviluppo Toscana S.p.A, società in-house a Regione Toscana, come consentito dal Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica.

Con riferimento all'azione relativa alla cessione della quota di partecipazione detenuta dalla Regione Toscana, la Giunta regionale con deliberazione n. 773 del 4 luglio 2022, ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per la ricerca di partner industriali per Fidi Toscana interessati ad acquisire una quota di maggioranza nella Società.
Lo scopo dell'Avviso, condiviso preliminarmente con i soci privati di Fidi Toscana, era quello di ricevere manifestazioni d'interesse da parte di possibili nuovi soci industriali che potrebbero acquistare le suddette partecipazioni, stabilendo che la mancata partecipazione all'Avviso è preclusiva rispetto alla partecipazione alla eventuale procedura che sarà potenzialmente indetta dalla Regione, costituendone condizione di accesso.
Nell'Avviso era previsto che i soci intenzionati ad alienare le proprie partecipazioni potranno aderire alla procedura del socio-Regione, rinunciando al diritto di prelazione previsto dalla legge e dallo statuto, formalizzando tale volontà con la messa a punto e sottoscrizione di un Accordo di co-vendita, i cui contenuti saranno oggetto di specifici confronti tecnici.
Entro il termine del 12 settembre 2022, assegnato per la formale presentazione delle offerte, sono pervenute n. 4 manifestazioni di interesse da parte di: (i) Intek Group S.p.A.; (ii) Italia Comfidi S.c.a.r.l.,

Centro Fidi Terziario S.c.p.a., Confidi Centro Nord Soc. Coop. (RTI); (iii) Fin. Promo. Ter S.c.p.A.; (iv) Artigiancredito Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa Soc. Coop..
La Giunta Regionale con deliberazione n. 1102 del 03/10/2022 "*Esiti dell'Avviso pubblico approvato con Delibera GR 773/2022, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per la ricerca di partner industriali per Fidi Toscana S.p.A. mediante l'alienazione di partecipazioni nella stessa società. Determinazioni conseguenti*" ha preso atto degli esiti dell'Avviso pubblico rilevando che tutti i soggetti proponenti risultano avere un profilo adeguato in riferimento al business di riferimento, ai servizi offerti, alla presenza sul territorio e alla solidità economico-patrimoniale e che nessuna proposta avanzata registra punti di attenzione o criticità tali da comportarne l'esclusione; inoltre, per ogni proposta presentata, e in modo particolare per alcune di esse, emergono comunque alcuni aspetti da approfondire ulteriormente, soprattutto in riferimento ai seguenti elementi ritenuti rilevanti dagli indirizzi contenuti negli atti di programmazione regionale:

- potenzialità di rilancio/mantenimento dell'autonomia societaria, valorizzazione del brand,
- sviluppo delle aree di business di Fidi Toscana,
- migliore efficienza con attivazione di sinergie di costo,
- descrizione della struttura dell'operazione societaria e relative modalità tecniche effettive di possibile realizzo anche in merito al quadro normativo e alle indicazioni della Vigilanza,

da cui consegue la necessità di procedere con successivi confronti di merito con ciascun soggetto proponente.
La procedura finalizzata alla scelta del partner industriali per Fidi Toscana S.p.A, prevede che, in accordo con gli altri soci della società, si giunga all'approvazione e sottoscrizione di un accordo di co-vendita che definisca: (i) la composizione della quota da cedere, (ii) il corrispettivo da porre a base d'asta e (ii) l'intenzione delle Parti di conservare o meno il relativo diritto di prelazione, in considerazione del fatto che l'art. 9.8 dello Statuto di Fidi Toscana stabilisce che, in caso di vendita da parte di un socio delle proprie azioni, gli altri soci hanno la facoltà di esercitare il relativo diritto di prelazione.
In relazione al corrispettivo da porre a base d'asta, a seguito dell'approvazione in data 26/10/2022 del Piano Industriale 2022-2025 di Fidi Toscana Spa, è emersa l'opportunità di attualizzare la stima del valore della società (prezzo per azione) sottolineando l'interesse comune dei soci a individuare un valore condiviso da tutti i soggetti interessati alla cessione della propria partecipazione, così da determinare, alla luce di tutti gli elementi di fatto a tal fine rilevanti, il valore congruo da porre a base d'asta nell'operazione di cessione delle quote di partecipazione, sulla base del quale - a seguire - formalizzare l'accordo di co-vendita, utile a comporre il complesso delle azioni da porre in vendita che sia almeno pari al pacchetto di controllo della società.
Con Deliberazione n. 1277 del 14/11/2022 la Giunta regionale ha incaricato la struttura regionale competente di chiedere ai soci interessati, tramite scambio di lettere, il mandato esplicito affinché Regione Toscana affidi alla società Prometeia spa l'incarico, per conto e a nome di tutti i soci che vi vorranno aderire, di svolgere l'attualizzazione della valutazione della società Fidi Toscana S.p.A (prezzo per azione) alla luce del nuovo Piano Industriale 2022-2025 presentato, esplicitando altresì la volontà di contribuire agli oneri derivanti dall'affidamento in valore proporzione alla quota di partecipazione da ciascuno detenuta. L'adesione dei soci alla suddetta fase di aggiornamento della valutazione di Fidi Toscana non costituisce vincolo in ordine all'adesione al successivo accordo di co-vendita che sarà approvato con successiva Delibera assieme ai criteri e ai contenuti di dettaglio della lettera di invito alla presentazione di offerta economica ai fini dell'attuazione della procedura di vendita della partecipazione di maggioranza di Fidi Toscana.
Con riferimento invece all'azione consistente nell'adozione da parte di Fidi Toscana Spa di un nuovo Piano industriale che assicuri la continuità aziendale durante il processo di transizione e che dia atto della riduzione dei costi di struttura anche per effetto del ricollocamento del personale in esubero, Fidi Toscana ha presentato il nuovo Piano industriale 2022-2025, approvato dal CdA della società in data 29 settembre 2022. Il Piano, come azione significativa, finalizzata ad assicurare la continuità aziendale, presenta una forte riduzione dell'organico motivata dall'esigenza di ridurre i costi di struttura e allo stesso tempo ridefinisce le aree strategiche di affari (ASA). Inoltre il Piano prevede la cessione della partecipazione di SICI Sgr Spa in coerenza con gli indirizzi espressi dal socio Regione.

Il Piano, ritenuto adeguato ad assicurare la continuità aziendale, è stato approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 26 ottobre 2022 con il voto positivo del socio Regione Toscana, secondo gli indirizzi di voto al rappresentante regionale in assemblea forniti dalla Delibera di G.R. n. 1211 del 24/10/2022.
Infine, per quanto concerne l'azione relativa al ricollocamento del personale in esubero di Fidi Toscana Spa presso Sviluppo Toscana Spa: in data 30 settembre Fidi Toscana ha formalmente trasmesso alla competente Direzione regionale l'elenco degli esuberi da avviare alla relativa procedura di collocamento, che deve compiersi entro un anno dalla dichiarazione stessa. Gli esuberi dichiarati con la procedura di cui all'art. 25 TUSP riguardano n. 21 unità (poi scese a 20 per dimissioni volontarie di un addetto ivi compreso) ai quali si aggiungono n. 3 unità a valere sul Fondo di solidarietà previsto dal CCNL del credito.
In data 26 settembre 2022 è stato sottoscritto un Verbale d'intesa tra Regione Toscana, Sviluppo Toscana e le OO.SS., con cui le parti convengono su taluni obiettivi tra cui quello di ricollocazione di 20 lavoratori e lavoratrici con qualifica non dirigenziale dichiarati in eccedenza dalla Società Fidi Toscana spa per il rafforzamento di Sviluppo Toscana spa, dando così attuazione alla Decisione della Giunta Regionale 28/2022.

Firenze Fiera Spa

Nel corso del 2021, a causa della pandemia, il quadro economico è mutato radicalmente rendendo quindi necessario rivedere i presupposti di base del documento strategico della società 2018-2025 approvato dall'assemblea dei soci il 25 luglio 2018. In considerazione della esigenza di definire un'azione di rilancio della società con apporto di nuovi capitali, per l'anno 2022 è stata individuata come azione di razionalizzazione la Presentazione entro il 30/01/2022 di un piano industriale con la previsione di nuove strategie aziendali.
Il CDA della società ha elaborato in data 13/01/2022 un Piano di risanamento e rilancio 2022-2025 con le seguenti assunzioni di base:
• il rispetto del cronoprogramma degli investimenti ipotizzato;
• la possibilità di svolgimento degli eventi anche durante l'attività di ristrutturazione dei padiglioni;
• la proroga del canone ridotto almeno per tutto il periodo temporale del piano;
• un graduale ritorno ai livelli di ricavi pre-Covid 19, sulle base delle ricerche di mercato e delle aspettative degli operatori di settore.
Il quadro emerso dall'analisi del documento strategico presenta una forte criticità nella misura in cui il crollo dei ricavi operativi, a causa della pandemia, si riflette in modo pesantemente negativo sulla situazione finanziaria che potrebbe interrompere la continuità aziendale. Il piano contiene due ipotesi di base che, se non realizzate, potrebbero costituire delle criticità per il raggiungimento degli obiettivi, in particolare il mantenimento del canone ridotto per l'utilizzo della Fortezza Da Basso almeno fino al 2025, quindi oltre l'attuale termine del 2023, al momento non percorribile per il socio-Regione e sul quale potranno essere egualmente svolti i necessari approfondimenti con i soci proprietari.
Il documento strategico stimava in 12 milioni di euro il fabbisogno finanziario della società da coprire con un aumento di capitale a pagamento, scindibile, da destinare in via prioritaria ai soci pubblici e/o in assenza di una loro integrale o parziale sottoscrizione da rivolgere anche a soggetti terzi; alla luce della configurazione di società a partecipazione pubblica (e non a controllo pubblico) non è percorribile un intervento diretto del socio Regione Toscana nel capitale della società, tenuto conto delle argomentazioni espresse dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo, riportate nel Giudizio di parifica al Rendiconto 2019, secondo cui la decisione di mantenere la partecipazione in una società, e a maggior ragione nelle società con problemi di squilibrio economico e finanziario, deve essere assunta anche valutando l'effettiva capacità dell'ente pubblico di incidere sull'indirizzo dell'attività delle società partecipate con una governance efficace.
Pertanto, con DGR 119/2022 di indirizzo al proprio rappresentante ai fini della partecipazione alla suddetta assemblea, la Giunta regionale ha espresso parere positivo all'approvazione del Piano di risanamento e rilancio 2022-2025, senza al contempo aderire alla proposta di aumento del capitale.
Si dà atto che nell'assemblea dell'11 febbraio 2022 di approvazione del Piano di risanamento e rilancio 2022-2025, nessuno dei soci pubblici ha aderito alla proposta di aumento di capitale sociale.

Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere Spa

La società continua ad essere oggetto di azioni di razionalizzazione ai sensi del TUSP, in quanto il percorso di radicale revisione della strategia aziendale, avviato nel giugno 2021 con l'approvazione del nuovo Piano di risanamento 2021-2014, l'approvazione dei bilanci di esercizio 2019 e 2020 e la conseguente riduzione del capitale sociale a totale ripianamento delle perdite pregresse, richiede un costante monitoraggio e, soprattutto, un periodico aggiornamento al fine di considerare tempestivamente il rapido mutare degli scenari del contesto in cui opera la società.

Le azioni di razionalizzazione della società per l'anno 2022, approvate con DCR 113/2021, sono state oggetto di modifica da parte del Consiglio regionale con successiva DCR 35/2022 in quanto dall'analisi delle poste economiche e patrimoniali del progetto di bilancio di esercizio 2021, sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2022, pur potendo esprimere un cauto ottimismo sulla persistenza della condizione di continuità aziendale nel breve periodo, sono stati rilevati degli scostamenti significativi rispetto al Piano Industriale di risanamento 2021-2024 ed è emerso inoltre il persistere di non trascurabili rischi e condizioni di incertezza legati sia al mutato contesto macroeconomico che alle nuove sopravvenute situazioni gestionali.

Di conseguenza, le azioni di razionalizzazione per l'anno 2022 sono state aggiornate prevedendo entro il mese di ottobre 2022 la Revisione complessiva del Piano Industriale di risanamento 2021-2024.

La società ha trasmesso il 12/08/2022 la relazione semestrale con la situazione economico patrimoniale rilevata alla data del 30/06/2022 e anticipando la presentazione entro il mese di ottobre della nuova versione del Piano Industriale della società.

A causa purtroppo della eccezionale ondata di maltempo che il 18 agosto 2022 ha colpito la costa apuana, la società ha subito ingenti danni all'intero complesso fieristico con la conseguente inagibilità di tutti i padiglioni e la sospensione dell'attività fieristica.

Dalla relazione ai soci predisposta dall'Amministratore Unico per l'assemblea del 27 ottobre 2022, emerge che sono state avviate le pratiche con la Compagnia Assicurativa ai fini del risarcimento del danno, secondo i termini della Polizza in essere, con l'assistenza di un perito di parte e di un legale. L'AU informa inoltre che, in ragione della gravità dello scenario creatosi, la società ha provveduto alla dichiarazione degli esuberi del personale ai sensi dell'art. 25 TUSP.

La relazione dell'AU conclude con la richiesta di rinvio al mese di marzo 2023 del termine assegnato per la presentazione della riedizione del Piano Industriale, al fine di consentire una revisione che tenga in debita considerazione fattori quali:

- tempi di ripresa dell'attività;
- impegno finanziario da destinare alle opere di ripristino;
- eventuali contributi su cui la società possa fare affidamento a causa della calamità naturale, sia relativi ai danni subiti dalla struttura, sia relativi al lucro cessante per l'annullamento degli eventi programmati.

La Giunta regionale, con DGR n. 1203 del 24/10/2022 che dispone gli indirizzi al rappresentante regionale ai fini della partecipazione all'assemblea del 27 ottobre 2022, ha ritenuto di accogliere la richiesta di rinvio al marzo 2023 del termine per la stesura del nuovo Piano Industriale.

Interporto Toscano A. Vespucci Spa

Per l'anno 2022 è stata riproposta come azione di razionalizzazione la conclusione del percorso finalizzato all'esercizio del controllo pubblico, così come definito dall'art. 2, c.1, lett. b) D.Lgs 19 agosto 2016, n.175 mediante la sottoscrizione del patto parasociale fra i soci pubblici;

Il Patto è stato sottoscritto in data 14 febbraio 2022 fra i seguenti soci pubblici che nel complesso rappresentano il 58,62% del capitale sociale: Regione Toscana, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, C.C.I.A.A. Maremma e Tirreno, Comune di Livorno, Provincia di Livorno e Comune di Collesalvetti. Il patto avrà una durata di 5 anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione da parte dei soci firmatari, salvo eventuale rinnovo per ulteriori cinque anni.

Con la sottoscrizione del Patto, i Soci intendono assicurare:

a) un controllo della Società, mediante l'esercizio di un'influenza dominante dei soci sottoscrittori per una governance coesa e stabile della Società;
b) il conseguimento da parte della Società degli obiettivi di risanamento e di sviluppo per un rafforzamento strategico;

c) la creazione di valore per gli azionisti;
d) il rafforzamento del radicamento con il territorio e con il relativo tessuto economico della struttura portuale;
e) un maggior sostegno alla competitività delle imprese e dei territori locali mediante lo sviluppo di una struttura volta al supporto informativo, economico, organizzativo e logistico delle merci, in preparazione ai mercati nazionali e internazionali.

SEAM Spa

La società è stata oggetto negli anni precedenti di azioni di razionalizzazione volte al raggiungimento di un fatturato medio pari a 1 milione di euro a regime di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del TUSP.
Il Piano Industriale per il triennio 2021-2023 è stato approvato in data 10/06/2020 per il triennio 2021-2023; esso giunge a conclusione di una interlocuzione della società con lo Stato Maggiore dell'Aeronautica al fine dell'incremento del numero dei movimenti aerei civili annualmente autorizzati ad operare sull'aeroporto di Grosseto (condizione necessaria per il raggiungimento della condizione del fatturato medio del triennio pari ad 1 milione). Il Piano dà dimostrazione del raggiungimento del limite di fatturato grazie all'autorizzazione da parte dell'Aeronautica Militare all'incremento dei movimenti civili autorizzati, ma viene considerata solo la media del triennio 2021-2023.
Il Piano di razionalizzazione per l'anno 2022 ha previsto i seguenti due distinti momenti di verifica da parte del socio Regione Toscana del raggiungimento del limite di fatturato pari a 1 milione di euro a regime: una prima verifica al 30/06/2022 e un seconda al 30/10/2022.
Il primo momento di verifica, condotto dalla Giunta regionale in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2021 della società con DGR n. 689 del 17/06/2022, ha dato esito positivo in quanto la società ha realizzato nel 2021 un fatturato (al netto dei contributi in conto esercizio) pari ad € 957.944, superiore alle previsioni del Piano Industriale per la medesima annualità.
Sulla base dei dati rilevati (cons. 2021, preconsuntivo 2022 e previsionale 2023) in sede di monitoraggio rafforzato, il fatturato medio per il triennio 2021/2023 si attesta a circa 1,14 milioni di euro, consentendo un riscontro positivo alla seconda verifica del raggiungimento del limite di 1 milione di euro di fatturato medio.
Il Piano di razionalizzazione 2022, inoltre, ha evidenziato come la condizione di strategicità della partecipazione attribuita dalla Regione con il DPGR 18 settembre 2017, n. 141 non si concilia pienamente con l'assenza di un effettivo controllo pubblico della società e tanto meno di un controllo da parte della Regione. Con l'obiettivo pertanto di assicurare un rafforzamento della governance della compagine pubblica, sebbene la stessa non disponga complessivamente della maggioranza del capitale sociale, è stata prevista come ulteriore azione di razionalizzazione, la sottoscrizione patti parasociali tra i soci pubblici entro il 31/12/2022.
Regione Toscana si è pertanto attivata convocando i diversi enti, affinché potessero i Soci Pubblici di SEAM S.p.a. incontrarsi al fine di elaborare un patto parasociale, che permettesse agli stessi di condividere una gestione comune della partecipazione nella Società, anche se, a seguito dell'accordo, i soci paciscenti non avrebbero avuto la maggioranza assoluta. Tale incontro si è tenuto in data 16/3/2022 ed ha avuto un esito positivo, in quanto è prevalsa la volontà comune alla conclusione dell'accordo per meglio amministrare gli interessi pubblici comuni nella Società.
La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno con nota del 16 giugno 2022 ha manifestato l'interesse ad avviare un percorso per la condivisione delle scelte nell'ambito delle assemblee di S.E.A.M. S.p.a. in modo da uniformare la posizione sulle decisioni finanziarie e strategiche della Società, al fine di condividere il rilancio della stessa, in coerenza e nel rispetto dei recenti orientamenti normativi e giurisprudenziali per gli Enti Pubblici. E' stata inoltre presa in considerazione l'eventualità di coinvolgere nel patto parasociale, uno dei soci privati aventi quote azionarie di rilievo, selezionato sulla base della fattibilità di una proposta presentata, ai soci pubblici, di modifica del piano industriale della Società, al fine di un aumento delle possibilità di sviluppo dell'organismo societario.
I soci pubblici eventualmente coinvolti nel patto di sindacato, oltre alla Regione Toscana, sono la Provincia di Grosseto, la C.C.I.A.A. Maremma e Tirreno e il Comune di Roccastrada, per una % del capitale sociale del 37,80% che, sommandosi al 20% del socio privato, raggiungerebbe la quota di controllo del 57,80%.

Sono in corso le ultime interlocuzioni con i soci preliminari alla sottoscrizione del patto.

Terme di Montecatini Spa

In sede di predisposizione del Piano di razionalizzazione per l'anno 2022, non essendosi ancora conclusa la procedura di gara finalizzata alla sottoscrizione dell'aumento di capitale e non essendovi elementi tali da consentire di prefigurarne con una qualche fondatezza l'esito, è stata confermata per l'anno 2022 l'azione di scioglimento e messa in liquidazione della società in caso di esito negativo dell'operazione di aumento del capitale sociale, in considerazione della grave situazione economico finanziaria della società. E' stato inoltre ritenuto superfluo confermare per l'anno 2022 il monitoraggio rafforzato ai sensi DGR 171/2019.

Con DGR n. 1386 del 27/12/2021, la Giunta regionale, avendo avuto comunicazione dalla società dell'esito negativo della procedura di aumento del capitale sociale offerto in opzione a terzi, ha confermato la volontà di porre la società in scioglimento anticipato e ha dato mandato al rappresentante regionale di chiedere all'Amministratore Unico di convocare un'assemblea straordinaria per le deliberazioni del caso, così come previsto dal Piano di razionalizzazione. Inoltre, considerato lo stato di insolvenza della società e, quindi, del concreto rischio di fallimento, la Giunta nella stessa delibera ha espresso la necessità di valutare l'accesso alle procedure concordatarie. Nell'assemblea del 29 dicembre 2021, il socio Comune di Montecatini Terme ha espresso la propria contrarietà in merito alla messa in liquidazione volontaria della società, propendendo per una soluzione concordataria, contrarietà espressa anche nel corso dell'assemblea del 15 giugno 2021.

Con nota del 12 gennaio 2022, l'Amministratore Unico ha trasmesso ai soci comunicazione di fissazione dell'udienza per l'8 febbraio 2022 ricevuta dal Tribunale di Pistoia in merito all'istanza per la declaratoria di fallimento di TERME DI MONTECATINI S.P.A. intentata da un creditore. Con successiva nota del 14 gennaio 2022, l'Amministratore Unico ha provveduto a convocare, così come richiesto, l'assemblea straordinaria della società per il giorno 31 gennaio 2022 in prima convocazione e per il giorno 15 febbraio 2022 in seconda convocazione.

Con DGR 20 gennaio 2022, n. 43, la Giunta regionale, ritenuto che allo stato dei fatti quanto disposto con la DGR 1386/2021 (e cioè la richiesta di convocazione di un'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione volontaria della società), è da ritenersi superato dalla necessità di procedere senza indugio ad individuare una procedura percorribile al fine di assicurare la massima soddisfazione dei creditori, ha dato mandato all'Amministratore Unico di "avviare tutte le azioni volte alla necessità di preservare il patrimonio societario per la tutela dei creditori e del territorio, quali la presentazione di una istanza di concordato preventivo cd in bianco funzionale alla predisposizione di un piano concordatario in tempi congrui al fine di limitare la perdita di liquidità, il quale prevesse anche la cessione dei rami d'azienda funzionali all'esercizio dell'attività termale, eventualmente preceduti da un affitto dell'azienda stessa".

Con nota pec n. 103730 del 14/03/2022, l'Amministratore Unico ha trasmesso la documentazione di bilancio di esercizio al 31/12/2020, redatto con il presupposto della continuità aziendale.

In un primo momento il progetto di bilancio 2020 è stato sottoposto dall'AU all'approvazione dell'assemblea ordinaria nel giorno 20 aprile 2022 in prima convocazione e il 21 aprile 2022 in seconda convocazione, nonostante sia la società di Revisione che il Collegio sindacale abbiano ritenuto di non poter esprimere un parere positivo all'approvazione del documento, in considerazione del fatto che esistono significative incertezze circa l'esistenza del presupposto di continuità aziendale.

Alle stesse valutazioni conclusive, in sede di istruttoria, è giunto questo settore che ha espresso parere negativo all'approvazione del bilancio di esercizio 2020 con nota prot. 0135956 del 31/03/2022.

Con successiva nota dell'11 aprile 2022, l'Amministratore Unico ha modificato la precedente nota del del 25 marzo 2022 relativamente alla convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci, per il giorno 20 aprile 2022 in prima convocazione e per il giorno 21 aprile 2022 in seconda convocazione, con il seguente nuovo ordine del giorno:

1. Illustrazione ai soci delle linee che sono state alla base per la predisposizione della bozza di bilancio chiuso al 31.12.2020;
2. Illustrazione ai soci delle azioni intraprese volte al risanamento della società;
3. Trattative con soggetti privati;

4. Illustrazione ai soci di una eventuale proposta di risoluzione della crisi attraverso gli strumenti consentiti dalla legge e sviluppo di una eventuale ipotesi di Concordato Preventivo.

In data 16 maggio 2022, l'Amministratore Unico della società ha comunicato ai soci di avere ricevuto tre manifestazioni di interesse da parte di soggetti investitori privati che aspirano ad acquisire la maggioranza assoluta della società.

Con DGR n. 835 del 18/07/2022 sono stati impartiti i seguenti indirizzi al rappresentante regionali ai fini della partecipazione all'assemblea ordinaria convocata per il giorno 21 luglio 2022 in prima convocazione e per il giorno 22 luglio 2022 in seconda convocazione:

1. dare mandato all'Amministratore Unico di sottoscrivere un contratto di affitto di ramo d'azienda tra Terme di Montecatini Spa e Croce Rossa Italiana per le attività sanitarie;
2. chiedere all'AU l'integrazione dell'ordine del giorno con la richiesta di presentazione di uno strumento per la risoluzione della crisi nel più breve tempo possibile e comunque nei tempi tecnici previsti dalla normativa vigente;
3. chiedere all'AU di ripresentare il bilancio 2020, con le integrazioni rilevate nelle conclusioni del parere del collegio sindacale del 4 marzo 2022, nonché la contestuale presentazione del bilancio 2021, allo scopo di disporre dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi per la presentazione della domanda di accesso ad uno strumento di regolazione della crisi ai sensi del d.lgs. 14/2019.

Con nota del 22 agosto 2022, è stata trasmessa dall'Amministratore Unico la comunicazione dell'apertura da parte del Tribunale di Pistoia della liquidazione giudiziale ex art. 40 codice della crisi di impresa e dell'insolvenza presentata dal pool di banche creditrici per oltre 27 milioni euro, seguita pochi giorni dopo da quella del collegio sindacale. La prima udienza presso il Tribunale di Pistoia è stata fissata per il giorno 11 ottobre 2022.

Con DGR n. 1012 del 05/09/2022 è stato dato mandato al rappresentante regionale a partecipare all'Assemblea ordinaria dei Soci della Società Terme di Montecatini Spa convocata per il giorno 8 settembre 2022 in prima convocazione e per il giorno 9 settembre 2022 in seconda convocazione e di prendere atto delle comunicazioni dell'Amministratore Unico in ordine alle azioni intraprese e da intraprendere relative al piano di risanamento della società e contestualmente, considerata la situazione di estrema gravità, di richiedere che i prospetti enunciati nella nota di aggiornamento delle linee guida del piano di risanamento debbano essere quanto prima elaborati in modo da assicurare interventi in grado di garantire fin da subito l'equilibrio economico finanziario del ramo cd immobiliare e operare analogamente anche per il ramo sanitario, pur con i necessari accorgimenti volti a preservarne il valore. Inoltre, è necessario disporre entro e non oltre la metà di settembre della documentazione completa per l'approvazione dei bilanci.

L'Amministratore Unico ha adottato in data 26/09/2022 la determina, ai sensi degli articoli 40 e 120bis del D.Lgs. 14/2019 (CC.II.), di presentazione di domanda di accesso ad uno degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza previsti dal CC.II.. Come disposto dall'art. 120Bis CC.II, la decisione risulta da verbale redatto da notaio ed è stata depositata e iscritta nel registro delle imprese. Nella determina, l'Amministratore Unico illustra gli elementi essenziali del piano di ristrutturazione e risanamento nonché della proposta ai creditori.

In data 28/09/2022 l'Amministratore Unico ha trasmesso ai soci il fascicolo di bilancio di esercizio 2021, sul quale sia il Collegio Sindacale che la società di revisione concludono di non esprimere un giudizio in quanto non sono stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Questo settore ha espresso parere negativo all'approvazione del bilancio di esercizio 2021 con nota prot. 0372182 del 30/09/2022 redatto secondo il criterio della continuità aziendale, considerato che la medesima continuità aziendale risulta soggetta a molteplici e significative incertezze.

Con DGR n. 1105 del 03/10/2022, la Giunta regionale ha dato indirizzo al proprio rappresentante nell'assemblea convocata per il giorno 4 ottobre 2022 in prima convocazione e per il giorno 5 ottobre 2022 in seconda convocazione, di esprimere voto contrario all'approvazione dei bilanci di esercizio 2020 e 2021 predisposti dall'AU e di dare comunque mandato all'AU di presentare al Tribunale di Pistoia, entro il termine di fissazione dell'udienza in merito alle istanze di liquidazione giudiziale, uno strumento per la composizione della crisi ai sensi del d.lgs. 14/2019.

In data 2 novembre 2022, il Tribunale fallimentare di Pistoia ha ammesso il concordato in bianco fissando al 9 dicembre 2022 il termine per presentare la proposta di concordato.

Sviluppo Toscana Spa

Nel Piano di Razionalizzazione 2022, approvato con DCR 22 dicembre 2021, n. 113 così come modificato dalla DCR 14 giugno 2022 n.35, sono state definite le azioni di ridefinizione e allargamento delle funzioni della società per trasformarla in un Agenzia di sviluppo regionale, mediante modifica alla L.R. 28/2008; adozione di un nuovo Piano industriale da parte della società che individui e declini le nuove opzioni strategiche a seguito della ridefinizione della sua mission aziendale e acquisizione totalitaria delle azioni della società SICI Sgr Spa con connotazione di in-house alla stessa

In data 20 giugno 2022 la Giunta ha approvato la proposta di legge regionale n. 1 con oggetto "*Potenziamento dell'intervento regionale a sostegno dell'economia toscana attuato tramite la società Sviluppo Toscana s.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008*"; tali modifiche introducono nella legge istitutiva di Sviluppo Toscana una serie di innovazioni riguardanti vari aspetti, con particolare riferimento all'oggetto sociale e alla classificazione delle varie attività, alla tempistica documentale imposta dal socio Regione, nonché alla governance societaria.

Sviluppo Toscana era chiamata a presentare entro agosto 2022 un nuovo Piano Industriale 2021-2024 in sostituzione di quello già approvato con la DGR 152 del 21/02/2022 derivante dal precedente impegno dettato nel Piano di Razionalizzazione 2021 delle partecipate. Il nuovo Piano industriale è richiesto per delineare il nuovo assetto societario dopo la trasformazione da Organismo Intermedio ad Agenzia di sviluppo per la Regione con forte incremento delle attività da questa svolte e dell'organico necessario, alle quali far fronte anche assorbendo il personaledichiarato in esubero di Fidi Toscana spa.

Dopo una prima versione di Piano Industriale trasmessa in data 23/09/2022, Sviluppo Toscana ha trasmesso (pec ns. prot. arrivo n. 0397585 del 19/10/2022) una versione aggiornata del Piano Industriale triennale 2022/2025. Dall'analisi del Piano 2022/2025 emerge un fabbisogno di personale per il periodo di piano di n. 26 risorse aggiuntive non dirigenziali. Una parte consistente di queste risorse di personale aggiuntive, pari a n. 20, sono da individuare tra il personale dichiarato in esubero da parte della società Fidi Toscana Spa con procedura ai sensi art. 25 TUSP, così come da indirizzo impartito dal socio unico Regione Toscana e risultante dal verbale di intesa del 26/09/2022 sottoscritto tra Regione Toscana, Sviluppo Toscana Spa e le OOSS e che l'operazione di assorbimento del personale comporta la previsione di un incremento dei costi collegato alla necessaria procedura di armonizzazione dei livelli retributivi per il passaggio dal CCNL ABI al CCNL INVITALIA.

Il Piano industriale 2022/2025 di Sviluppo Toscana è stato approvato con DGR n. 1212 del 24/10/2022 "*Approvazione del Piano Industriale 2022-2025 di Sviluppo Toscana S.p.a. previsto nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni regionali 2022 aggiornato con Del. C.R. 35/2022*" con le seguenti disposizioni e raccomandazioni:

• di procedere gradualmente con l'attuazione del Piano delle assunzioni del personale programmato, in modo da rendere le spese fisse di struttura compatibili con il quadro dei ricavi attesi, stimati in riduzione dal 2025 in poi;

• di richiedere alla Società di effettuare un aggiornamento del Piano entro i primi mesi del 2023, allorquando alcune delle principali assunzioni di base, al momento non certe, si saranno effettivamente realizzate, nonché di trasmettere un monitoraggio semestrale al fine di verificare gli impatti delle dinamiche di potenziamento dell'organico sul proprio equilibrio economico-finanziario-patrimoniale;

Nella citata DGR 1212/2022 è precisato che la possibile acquisizione di SICI Sgr Spa da parte di Sviluppo Toscana, pur essendo in linea con la nuova mission assegnata a Sviluppo Toscana e alla sua evoluzione operativa, richiede ulteriori approfondimenti e verifiche e si rimanda a successivi atti normativi.

6.1.2 Aggiornamento dismissioni partecipazioni indirette

Con riferimento alle partecipazioni detenute dagli enti dipendenti della Regione Toscana si rileva quanto segue:

Il percorso di dismissione delle partecipazioni possedute dagli enti dipendenti della Regione è stato avviato già nel piano approvato con DCR 89/2015, in cui veniva ipotizzato un percorso di dismissione, da effettuarsi entro il 31/12/2016. Di seguito si relaziona sullo stato di attuazione delle azioni di razionalizzazione intraprese dagli enti dipendenti che in alcuni casi non sono ancora concluse.

Ente Parco Regionale della Maremma - processo di dismissione concluso

Ente Parco delle Apuane

A seguito della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 55 del 22 dicembre 2017 avente per oggetto "*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ricognizione partecipazione possedute; individuazione partecipazioni da alienare e liquidare; determinazioni per alienazione e liquidazione*", l'Ente parco ha deliberato la cessione delle partecipazioni nella società Antro del Corchia Srl, nel GAL Consorzio Lunigiana Leader e nella società Garfagnana Ambiente Sviluppo scrl (GAL Garfagnana), quest'ultima nel frattempo è stata messa in liquidazione ed è stata dichiarata in fallimento con provvedimento del 29/03/2017. Il termine per effettuare le dismissioni era fissato al 22 dicembre 2018. Nella revisione periodica approvata dal Consiglio direttivo (Decreto n. 17/2018) ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016 è confermata la cessione della partecipazione nella società Antro del Corchia Srl e nel GAL Consorzio Lunigiana Leader, spostando al 30 giugno 2019 il termine per la cessione. Decorso inutilmente il termine per l'esercizio del diritto di prelazione è stato pubblicato il bando dell'Asta pubblica per la cessione delle quote per entrambe le partecipazioni, con termine per la presentazione delle offerte dal 7 dicembre 2018 al 7 gennaio 2019, ma la procedura è andata deserta. Con deliberazione del Consiglio direttivo n. 30 del 20/12/2019 l'Ente parco ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni, fissando nuovamente il termine per le dismissioni al 31/12/2020. Con nota del 29 giugno 2020 l'Ente parco ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile e richiesto la liquidazione delle quote societarie della società Antro del Corchia Srl, mentre con nota del 19 dicembre 2019 è stato sollecitato il recesso e la liquidazione della quota nel GAL Consorzio Lunigiana Leader. La deliberazione del Consiglio direttivo n. 32 del 17.12.2020 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, in coerenza con la normativa vigente, determinando al 31.12.2021 il termine per le dismissioni.

L'Ente infine ha adottato, con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 dell' 8 marzo 2022, il piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie (Antro del Corchia S.r.l., GAL "Garfagnana" e GAL "Lunigiana", Banca Popolare Etica), comprensivo della relazione di attuazione del Piano di razionalizzazione partecipazioni al 31 dicembre 2021; il termine per le dismissioni è stato stabilito al 31 dicembre 2022 (con deliberazione n. 34 del 28 dicembre 2021).

Nella Relazione illustrativa del bilancio preventivo 2022, vengono fornite dettagliate informazioni sullo stato di attuazione; in particolare:

- in data 13/04/2022 il GAL "Lunigiana" ha provveduto alla liquidazione a favore dell'Ente del valore della quota di partecipazione detenuta pari ad € 10.250, a seguito dell'azione di recesso esercitata da quest'ultimo;
- la procedura di recesso dal GAL "Garfagnana" è stata portata a termine con esito positivo; la società ha dichiarato fallimento ed è tuttora in stato di liquidazione; in considerazione di ciò, sul bilancio di esercizio 2019 è stato accantonato nell'apposito Fondo rischi l'importo di € 4.925 corrispondente al valore della quota;
- la procedura della dismissione della partecipazione nella Società Antro del Corchia srl è invece tuttora in corso e necessita di ulteriori approfondimenti, tenuto conto della totale proprietà pubblica della società, dei recessi e delle intervenute dimissioni dell'Amministratore Unico;
- la procedura di cessione del pacchetto di n. 30 azioni della società Banca Popolare Etica S.c.a.r.l si è conclusa in data 21 ottobre 2021 con un controvalore di € 1.770, superiore al loro valore nominale pari complessivamente a € 1.549,20.

Con specifico riferimento alla partecipazione nella società "Antro del Corchia s.r.l.", con nota del 20 luglio 2021, l'Ente parco ha richiesto all'Avvocatura della Regione Toscana un parere in ordine alle azioni da intraprendere per portare a termine la procedura di recesso, a fronte dell'inerzia e della mancanza di atti conseguenti alla manifestazione di volontà di recedere dalla Società. L'Avvocatura, con nota del 3 agosto 2021, assunta a protocollo con il numero 2926 della stessa data, ha espresso il parere richiesto comunicando che, poiché l'Ente Parco non può esercitare i diritti di socio, la modalità per far valere il proprio diritto alla liquidazione è la citazione in giudizio, avanti al giudice ordinario, della società partecipata, con richiesta della liquidazione della quota e degli eventuali interessi di mora. La questione

era stata oggetto di carteggio con il MEF "Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche" a seguito di richiesta protocollo 22900 del 25 marzo 2021 e risposta dell'Ente, protocollo n. 1725 del 3 maggio 2021. La Società Antro del Corchia è completamente pubblica ed il Presidente dell'Ente Parco non ha ancora espresso alcun orientamento su come procedere, ritenendo, in termini di opportunità, il suggerimento dell'Avvocatura l'ultima strada percorribile. In data 9 novembre 2021 è stata indetta una riunione alla quale hanno preso parte il Sindaco del Comune di Stazzema ed un funzionario del Comune di Forte dei Marmi. Lo scopo dell'incontro era quello di informare il socio e quello recedente del parere dell'Avvocatura e di spingere il Comune di Stazzema, l'unico socio rimasto con pieni poteri, all'azione. Da uno scambio di email con l'Amministratore delegato si è appreso che era intenzione dello stesso sottoporre ai soci lo scioglimento della società per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019. In data 6 dicembre 2021 l'amministratore delegato ha rimesso formali dimissioni convocando, per il 16 dicembre 2021, l'assemblea dei soci per la nomina del sostituto e per l'approvazione del bilancio 2019. Anche questa seduta è andata deserta. Le dimissioni dell'Amministratore unico, per effetto della prorogatio, avranno effetto dalla data di accettazione del suo successore. Si è inoltre appreso, senza averne evidenza documentale, che anche il Comune di Stazzema aveva nel frattempo comunicato la volontà di recedere.
L'amministratore unico ha convocato per il 19 luglio, prima, e per il 2 agosto, poi, una Assemblea straordinaria per la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore. L'Ente Parco ha comunicato che, in quanto recedente, non avrebbe preso parte alle sedute. Ad oggi è atteso il provvedimento del Tribunale di Lucca con il quale viene nominato il liquidatore.

Ente Terre Regionali Toscane

L'ente Terre Regionali Toscane ha provveduto alla dismissione delle proprie partecipazioni con l'unica eccezione per la cooperativa Terre dell'Etruria Soc. Coop. Agricola tra Produttori (ex Coop. Agricola S. Rocco) in quanto la partecipazione è ritenuta strategica e funzionale all'attività istituzionale e non comporta oneri per il bilancio dell'Ente.
A seguito delle intese tra Regione Toscana, Ente Terre Regionali Toscane e Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), con decreto del 16 novembre 2018 (prot. 0050264), l'ANBSC ha disposto che le quote dell'intero capitale sociale della Società Agricola Suvignano s.r.l., comprensive del relativo compendio aziendale, fossero mantenute al patrimonio dello Stato e sono trasferite per finalità istituzionali all'Ente Terre Regionali Toscane, ai sensi dell'art. 48, comma 8-ter del Codice Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011), riservandosi, ai sensi del successivo art. 112, lett. i, di verificare la conformità dell'utilizzo dei beni alle finalità di cui al provvedimento di assegnazione e destinazione e facendo obbligo all'Ente destinatario di comunicare qualunque modifica del relativo Statuto che possa risultare in contrasto con le finalità istituzionali di cui al provvedimento di assegnazione.
Con decreto del 1° febbraio 2019 n.11, l'Ente Terre Regionali Toscane ha dichiarato di accettare il trasferimento a titolo gratuito delle quote di capitale sociale della Società Agricola Suvignano S.r.l. da parte della ANBSC. Con Verbale di consegna e immissione nel possesso del 5 febbraio 2019, i direttori dell'ANBSC e dell'Ente Terre Regionali Toscane hanno dato atto della consegna e della immissione nel possesso delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Agricola Suvignano s.r.l.. Con Atto ricognitivo di trasferimento di quote ai sensi dell'art. 48, comma 8-ter del Codice Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) del 23 febbraio 2019, a rogito Notaio Gloria Grimaldi di Palermo (Rep. n. 3.957, Racc. n. 3.024), i decreti di cui sopra sono stati iscritti, ai sensi di legge, presso il Registro delle Imprese di Palermo, con efficacia erga omnes dell'avvenuto subentro nella qualità di socio detentore del 100% del capitale sociale della Società Agricola Suvignano s.r.l. da parte dell'Ente Terre Regionali Toscane.
Alla società non si applica il D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico delle società a partecipazione pubblica), ex art. 26, comma 12-bis, in quanto destinataria di provvedimento di confisca ex D.Lgs. n. 159/2011.

ARTI

ARTI, Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, è un ente dipendente della Regione Toscana istituito ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto regionale. Con l.r. n. 28/2018, la Regione Toscana ha dato attuazione alle disposizioni, di cui all'articolo 1, commi da 793 a 799, della l. 205/2017 (Bilanci di previsione dello

Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020) che prevedeva, entro il 30 giugno 2018, il completamento della transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego.
Con DGR 606/2018 sono state approvate le disposizioni attuative riguardanti le condizioni per il subentro di ARTI nelle quote detenute dalla Provincia di Prato nella società FIL Srl, già società in house providing della Provincia di Prato.
ARTI risulta iscritta come amministrazione aggiudicatrice della società in house FIL Srl nell'elenco detenuto da ANAC, a far data dal 27.10.2020, prot. n. 0079924.
L'ente ha proceduto con decreto del Direttore n. 563 del 02/12/2021 la Revisione annuale delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 20 TUSP, attestando la coerenza dell'oggetto sociale della società F.I.L. S.r.l. con le finalità di cui all'art. 4 TUSP, in quanto autoproduce beni o servizi strumentali all'Agenzia ARTI, e concludendo pertanto con la decisione di mantenere la partecipazione nella società. La società F.I.L. S.r.l. si occupa di politiche attive del lavoro e della gestione del centro per l'impiego di Prato, garantendo sia servizi amministrativi sia di orientamento e di incontro domanda-offerta di lavoro e ARTI, per i servizi a supporto dei cittadini e delle imprese e per la gestione del centro per l'impiego nella Provincia di Prato, si affida alla propria società in house, che possiede dimostrate competenza in materia di servizi per l'impiego, acquisite a seguito di una esperienza pluriennale nella gestione delle politiche attive del lavoro.
Con Decreto del Direttore n. 632 del 14/09/2022, ARTI ha affidato alla in house FIL s.r.l. a socio unico delle attività di gestione ed erogazione di servizi complementari e strumentali a quelli erogati dall'Agenzia, da svolgersi presso il Centro per l'impiego di Prato, fino al 31 dicembre 2022.

Con riferimento alle partecipazioni detenute dalla società a controllo pubblico si rileva quanto segue:

A partire dal piano di razionalizzazione approvato con DCR 89/2015 la Regione Toscana aveva previsto la dismissione delle partecipazioni indirette detenute dalle società non strategiche. In particolare, con riferimento alle **società del comparto termale** (Bagni di Casciana Srl, Terme di Chianciano Spa e Gestioni Complementari Termali Srl) era stato dato mandato agli amministratori delle tre società partecipate direttamente di provvedere alla cessione (DGR 282/2016), attraverso una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse all'acquisto delle partecipazioni stesse, previa acquisizione di una idonea perizia di stima del congruo valore di mercato. Il processo, tuttavia, non aveva prodotto risultati.
Successivamente con la messa in liquidazione delle società Terme di Chianciano Immobiliare spa e Terme di Casciana spa, il processo di cessione delle suddette partecipate indirette (rispettivamente Terme di Chianciano Spa e Bagni di Casciana Srl) è strettamente collegato alla conclusione della liquidazione.

Bagni di Casciana Srl
La Giunta regionale, con deliberazione n. 1531 del 27/12/2017, ha condiviso l'intendimento del Comune di Casciana Terme-Lari che in fase di riparto finale della liquidazione gli venga assegnata la partecipazione totalitaria del capitale della controllata Bagni di Casciana Srl. La liquidazione si sta avviando alla fase conclusiva con ipotesi di chiusura entro i primi mesi del 2023.

Terme di Chianciano Spa
Nel corso del 2021 la società Feidos spa ha acquistato le azioni della società Terme di Chianciano possedute dal gruppo MPS pari al 45,62% del capitale sociale, divenendo l'azionista di maggioranza relativa. Il 19 luglio 2021 la stessa Feidos spa ha avanzato la proposta di acquisto anche delle azioni detenute dalla società Terme di Chianciano immobiliare nella societa Terme di Chianciano. Il 9 agosto 2021 è stata formalizzata la cessione di una prima quota di azioni opzionate dalla societa Feidos. La partecipazione è stata interamente ceduta alla società Feidos spa in data 11/11/2021, una volta acquisita la formale rinuncia del diritto d'opzione da parte degli altri soci. Quindi la partecipazione nella società di gestione Terme di Chianciano si è azzerata.

Feidos Spa ha, a sua volta, girato le azioni alla sua partecipata Terme Italia Holding srl, ora nuovo azionista di maggioranza della società di gestione.
La società Terme di Chianciano spa è titolare di un contratto di gestione siglato a seguito di una gara pubblica effettuata nel 2005. Il contratto ha una durata di 45 anni e di fatto vincola il 90% degli assets strategici della società Terme di Chianciano immobiliare.
La società in data 1/06/2021 ha presentato al Tribunale di Siena la domanda per l'ammissione al concordato cd prenotativo; il Tribunale di Siena il 10 giugno 2021 ha dichiarato aperta la procedura, individuando il Giudice delegato e nominando il Commissario giudiziale; il 30/12/2021 la società ha depositato il piano e la proposta di concordato ai sensi art. 160 L.F.. Infine, il 27/05/2022 sono stati depositati al Tribunale memoria autorizzata e modifica del piano e della proposta di concordato nonché la relazione di attestazione ex artt. 161, co. 3 e 186 bis L.F. del piano concordatario aggiornato, poiché lo stesso Tribunale ha chiesto adeguate garanzie per il soddisfacimento dei creditori privilegiati (per un importo di 1 milione di euro).

Gestioni Complementari Termali Srl
Con l'approvazione del piano di razionalizzazione ordinaria (DCR 109/2018), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta regionale che ha escluso Terme di Montecatini Spa dalla cessione, è stato dato un nuovo indirizzo alla società medesima, che in vista dell'adozione del piano industriale di risanamento, avrebbe comunque dovuto provvedere alla cessione della partecipazione nella società Gestioni Complementari Termali Srl.
La società è interessata dall'attuale vicenda della società Terme di Montecatini Spa; in particolare nella determina dell'Amministratore Unico adottata ai sensi degli artt. 40 e 120 bis del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in data 26/09/2022 e depositata presso il Registro Imprese, è prevista la liquidazione dell'intera partecipazione.

Società partecipate da Fidi Toscana Spa
Per quanto riguarda la società Fidi Toscana Spa**,** il processo di dismissione delle proprie partecipazioni era stato già avviato a seguito delle prescrizioni della Banca d'Italia (nell'anno 2012), che aveva richiesto la dismissione di tutte quelle partecipazioni non coerenti con il proprio oggetto sociale. Nel 2013 Fidi Toscana ha redatto un piano pluriennale di dismissione di tali partecipazioni, di cui alcune ancora in corso.
Nel piano di razionalizzazione straordinaria approvato con DCR 84/2017, sono state individuate le società, che sebbene strumentali e quindi ammissibili in quanto coerenti con l'oggetto sociale della società madre, tuttavia sono state sottoposte ad un'analisi più stringente a seguito degli ulteriori requisiti previsti dall'articolo 20 del d.lgs. 175/2016.
Con deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2017, n. 159, sono stati impartiti gli indirizzi a Fidi Toscana Spa per la cessione delle partecipate indirette, cosi come previsto nel piano di razionalizzazione straordinaria.
Fidi Toscana semestralmente trasmette una relazione con l'aggiornamento dello stato di attuazione delle dismissioni. Dall'ultima nota trasmessa da Fidi Toscana Spa in data 21/09/2021 e dalle ulteriori informazioni acquisite risulta che lo stato delle dismissioni è il seguente:

- Sici spa (quota posseduta 31%)
la società è interessata dalle azioni del Piano di razionalizzazione per l'anno 2022, prevedendo l'acquisizione della totalità delle azioni da parte di Sviluppo Toscana Spa finalizzata alla successiva configurazione quale organismo in house che rafforzi gli strumenti di intervento nell'economia regionale.
La Giunta si è dotata, tramite affidamento incarico all'esterno, di una specifica analisi che tratta gli aspetti societari, economico-finanziari, nonché gli aspetti giuridici incidenti.
Essendo tuttora in corso i necessari approfondimenti e valutazioni, i tempi di conclusione dell'operazione slitteranno conseguentemente al 2023.

- Polo Navacchio spa (quota posseduta 1,01%) e Pont tech scrl (quota posseduta 6,15%)
Con riferimento a queste due società la legge regionale 6 agosto 2019, n. 57, al fine del sostegno al processo di razionalizzazione del sistema delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico, ha previsto la creazione di un soggetto gestore unico derivante dall'aggregazione delle società di gestione, ritenendo che le infrastrutture pubbliche di trasferimento tecnologico, se adeguatamente organizzate, sviluppate e gestite, anche mediante un processo di razionalizzazione e di efficientamento gestionale, costituiscono uno strumento strategico per promuovere una peculiare funzione di integrazione tra il sistema della ricerca e il sistema delle imprese, finalizzato a favorire i processi di innovazione delle imprese per migliorare le capacità competitive del sistema produttivo regionale, la creazione di start up innovative, la messa a disposizione di servizi qualificati. In caso di mancata costituzione del soggetto gestore la Regione Toscana impartirà indirizzi per la dismissione della propria partecipazione indiretta in dette società.
Nel mese di marzo 2021, il raggruppamento dei tre poli tecnologici, composto dalle nostre due partecipate e Lucca innovazione e Tecnologia srl, è stato ammesso al "Fondo di trasferimento tecnologico ex L.R. 57/2019" istituito per favorire il riordino territoriale del settore oggetto di intervento"; esso prevede la possibilità di ottenere, da parte del nuovo soggetto, fino a 200.000 euro di rimborso spese, opportunamente rendicontate; il nuovo soggetto avrebbe dovuto essere costituito entro il 29 luglio 2021.
Con comunicazione PEC (prot. n. 0249611 del 10.06.2021) il Polo di Navacchio Spa, in qualità di capofila del raggruppamento sopra citato, fornisce una relazione relativa al primo trimestre di attività illustrando lo stato di avanzamento dell'idea progettuale ed evidenziando le criticità imputabili in particolare a Lucca Innovazione e Tecnologia srl di totale proprietà della CCIAA di Lucca che, attualmente commissariata in conseguenza del processo di accorpamento con le Camere di Pisa e Massa, non è in grado di attuare decisioni strategiche della portata necessaria a costituire un nuovo soggetto. Con successiva comunicazione PEC prot. n. 0269778 del 29/06/2021, il Polo di Navacchio Spa ha confermato l'impossibilità a procedere alla costituzione del soggetto giuridico nei tempi prescritti (ossia entro il 29/07/2021) chiedendo una proroga fino al 31/01/2022 per la costituzione del soggetto aggregante; la proroga è stata concessa da Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 12237 del 7 luglio 2021.
Pertanto nel Piano 2022 è stata riproposta come azione di razionalizzazione l'aggregazione nel soggetto gestore dei poli tecnologici entro il nuovo termine accordato del 31/01/2022.
Nel mese di febbraio 2022, il Raggruppamento ha deciso di rinunciare all'ammissione al "Fondo di trasferimento tecnologico ex L.R. 57/2019", istituito per favorire il riordino territoriale del settore oggetto di intervento, in quanto il momento storico e la modalità tecnica di realizzazione rendono necessaria, ad avviso dei Poli interessati, una ridefinizione del progetto da finanziare rispetto alla struttura originariamente pensata.
Con Decreto Dirigenziale n. 7330 del 19/04/2022, preso atto che entro il termine del 31/01/2022 non è avvenuta la costituzione del soggetto aggregante risultante dal processo di razionalizzazione dei soggetti proponenti (Polo Navacchio Spa - Pontedera e Tecnologia società consortile a responsabilità limitata (Pont-tech) – Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l.), è stata dichiarata la perdita del requisito di accreditamento. Per tali società si proporrà nel Piano 2023 una loro dismissione.

Per le seguenti ulteriori società partecipate da Fidi Toscana sono tuttora in corso le procedure concorsuali o di liquidazione:
- Grosseto Sviluppo Srl in liquidazione;
- Italian Food & Lifestyle srl in liquidazione;
- Valdarno Sviluppo Spa in liquidazione (dichiarata fallita in data 30/03/2017);
- Sviluppo Industriale Spa in liquidazione (in concordato preventivo dal 22/01/2015);
- Floramiata Spa (in concordato preventivo dal 08/08/2013);
- COPAIM srl in liquidazione (in concordato preventivo dal 07/06/2016);
- Royal Tuscany F.G. srl (dichiarata fallita in data 08/08/2016).

Per la società partecipata Lapidei Srl è stato emesso in data 24/06/2022 il decreto di chiusura della del fallimento per riparto dell'attivo, depositato presso il Registro Imprese il 18/07/2022.

6.1.3 Monitoraggio società in liquidazione

Nel piano di razionalizzazione straordinaria era stata prevista la liquidazione delle società Terme di Chianciano Immobiliare Spa, Terme di Casciana Spa ed EAMS Srl.

Con deliberazione della Giunta regionale 15 gennaio 2018, n. 33, sono stati impartiti gli indirizzi per la liquidazione della società **Terme di Chianciano Immobiliare Spa** che è stata posta in liquidazione con atto del 17 gennaio 2018 i cui effetti decorrono dal 02 febbraio 2018.
Per quanto riguarda l'attività del liquidatore la Regione, in particolare, ha dettato i seguenti indirizzi:

- il compimento di tutti gli atti necessari alla conservazione del valore dell'impresa: a tal proposito il liquidatore è autorizzato all'esercizio provvisorio dell'attività d'impresa, sia nell'ottica di mantenere e massimizzare il valore dell'azienda che di evitare possibili richieste di danni da parte di terzi;
- nella medesima prospettiva il liquidatore è autorizzato al completamento dei lavori relativi ai due lotti V2 e V3 delle piscine Theia fino a giungere al collaudo degli stessi;
- il liquidatore potrà proseguire l'attività di vendita di tutti gli assets non strategici e non strumentali allo svolgimento delle attività termali (sanitarie e non), come negozi e uffici del centro direzionale commerciale largo Siena, anche attraverso lo strumento della locazione con riscatto a favore degli attuali inquilini, con la finalità di ridurre il mutuo;
- il liquidatore è autorizzato a proseguire la trattativa con Banca MPS e Terme di Chianciano Spa, con l'obiettivo di giungere alla definizione di un accordo sostenibile sia economicamente che finanziariamente per la Terme di Chianciano Immobiliare Spa al fine di preservare la continuità della società di gestione e quindi il valore della propria partecipazione iscritta in bilancio.

Dall'ultima relazione semestrale che il liquidatore è tenuto a trasmettere alla direzione regionale competente per materia, sono riportati gli avanzamenti compiuti alla data del 31/07/2022 in relazione alle seguenti attività:

1. Cessione della partecipazione nella soc. partecipata Terme di Chianciano spa: cessione totale a Feidos Spa che a sua volta ha girato le azioni alla sua partecipata Terme Italia Holding srl, ora nuovo azionista di maggioranza della società di gestione.
2. Cessione del Parco Fucoli (recintato) Casa del Custode e Serre al Comune di Chianciano Terme: il 18 luglio 2022 è stato ceduto al Comune di Chianciano Terme il cd Parco di Fucoli area recintata, le annesse Casa del Custode e Serre per complessivi € 1.200.000, secondo quanto era stato deliberato nelle assemblea dei soci del 27 aprile 2021 e del 27 maggio 2022. Il ricavato ottenuto dalla vendita del parco ha consentito l'assolvimento di parte del debito tributario (IMU 2017-2021 e TASI 2017/2019). Va tuttavia rilevato che l'acquisto del parco da parte dell'amministrazione comunale è potuto essere solo parziale e non complessivo, tanto che i terreni e le aree attrezzate di pertinenza sono rimaste in carico alla società
3. Con riferimento agli assets strategici, dove viene svolta l'attività termale si deve considerare che il complesso termale è stato dato in gestione con un bando pubblico alla società Terme di Chianciano spa e che la durata di tale affidamento è di 45 anni. Il liquidatore nelle sue relazioni infrannuali riferisce dell'interesse manifestato dall'INAIL per l'acquisto del complesso termale, previa istruttoria che dimostri la funzionalità dell'investimento alle esigenze degli infortunati INAIL. La formulazione dell'offerta economica che l'istituto si accingerebbe a presentare necessita di una relazione tecnica sugli stabilimenti termali e di un piano economico finanziario redatto dal gestore (Terme di Chianciano spa) che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria della sua gestione e quindi della solidità dell'investimento che sarebbe effettuato dall'INAIL.
   Dopo una fase di stallo all'inizio del 2022, l'INAIL ha concesso la proroga al 31/12/2022 richiesta dalla società per la presentazione della documentazione funzionale alla valutazione dell'investimento, motivata dalla complessa situazione della società di gestione Terme di Chianciano Spa. Con delibera n. 2 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 26 gennaio 2022, che ha approvato il Piano triennale degli investimento 2022-2024, INAIL ha confermato gli investimenti e le relative risorse nel settore termale e nello specifico anche per Chianciano Terme per gli anni 2022-2024. La positiva conclusione dell'operazione INAIL consentirebbe alla società la totale

estinzione del debito ipotecario, fiscale e bancario. Il buon esito di tale operazione di vendita non è scontato preso atto della procedura concorsuale che attualmente sta interessando la società Terme di Chianciano spa, affidataria del contratto di gestione del complesso termale.

4. Vendita del patrimonio immobiliare non strategico e non strumentale allo svolgimento dell'attività termale: il liquidatore nella sua relazione segnala il perdurare delle difficoltà che sta incontrando nel tentativo di cessione del patrimonio non strumentale ed in particolare del Centro direzionale di Largo siena e della Villa della direzione delle Terme, collegate principalmente all'ambito di incertezza dovuto alla procedura concorsuale della società Terme di Chianciano Spa, che continua ad utilizzare parte di tali assets. Tuttavia i fitti attivi del Centro Direzionale di largo Siena garantiscono nel frattempo un cash flow costante indispensabile alla gestione dei debiti correnti, tenuto conto dei mancati incassi del canone di Terme di Chianciano Spa per la situazione di crisi in cui versa.

Il liquidatore nella relazione al 31/07/2022 evidenzia gli effetti della presentazione della domanda di concordato preventivo ex art. 160 L.F. da parte della società di gestione Terme di Chianciano Spa. La società in data 1/06/2021 ha presentato al Tribunale di Siena la domanda per l'ammissione al concordato cd prenotativo; il Tribunale di Siena il 10 giugno 2021 ha dichiarato aperta la procedura, individuando il Giudice delegato e nominando il Commissario giudiziale; il 30/12/2021 la società ha depositato il piano e la proposta di concordato ai sensi art. 160 L.F.. Infine, il 27/05/2022 sono stati depositati al Tribunale memoria autorizzata e modifica del piano e della proposta di concordato nonché la relazione di attestazione ex artt. 161, co. 3 e 186 bis L.F. del piano concordatario aggiornato, poiché lo stesso Tribunale ha chiesto adeguate garanzie per il soddisfacimento dei creditori privilegiati (per un importo di 1 milione di euro).

Alla data della presente relazione, il liquidatore dichiara che non si conoscono ancora i contenuti del piano concordatario e le disponibilità previste per il credito vantato dalla società Terme di Chianciano Immobiliare Spa derivante dal canone di gestione maturato nel periodo e per il quale, comunque, sono stati effettuati degli appositi accantonamenti a fondo rischi. In particolare, va evidenziato che l'attuale fase della procedura e fino alla definitiva omologazione del concordato ex art. 168 L.F. di fatto non consente di intraprendere eventuali azioni cautelari sul proprio credito.

Il mancato incasso, anche parziale, del canone rende sempre più finanziariamente gravosa la situazione economico-finanziaria della società e accresce l'esposizione a rischio per l'indebitamento (circa di 3,2 milioni di euro) sia nei confronti dell'erario sia nei confronti delle banche finanziatrici.

L'esercizio 2021 ha chiuso con una perdita di € 267.276, dovuta sia ad un accantonamento per rischi ed oneri per € 337.243 oltre che per una svalutazione crediti di € 31.404, per complessivi € 368.647, ed effettuati per motivi prudenziali a fronte del concordato preventivo presentato dalla società di gestione Terme di Chianciano spa nonché per gli oneri derivanti dagli avvisi di accertamento IMU e TASI ricevuti.

La situazione economica al 30/06/2022 evidenzia un risultato negativo di circa -€ 70.000, giustificato dall'ulteriore accantonamento di 100mila euro effettuato in via prudenziale a Fondo rischi in relazione alla incertezza sulla riscossione del canone derivante dal Contratto di Gestione con la società Terme di Chianciano Spa.

Quindi possiamo affermare che la situazione finanziaria della società Terme di Chianciano Immobiliare spa è strettamente legata alla soluzione della crisi della società Terme di Chianciano spa.

Con deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2018, n. 1055, sono stati impartiti gli indirizzi per la liquidazione della società **Terme di Casciana Spa** che è stata posta in liquidazione con atto del 15 ottobre 2018, i cui effetti decorrono dal 19 ottobre 2018. Successivamente, con deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2020, n.1268, sono stati integrati gli indirizzi al liquidatore per portare a termine ulteriori operazioni di liquidazione.

Per quanto riguarda l'attività del liquidatore la Regione, in particolare, ha dettato i seguenti indirizzi:

a) il liquidatore è autorizzato all'esercizio provvisorio dell'attività d'impresa, sia nell'ottica di mantenere e massimizzare il valore dell'azienda sia al fine di evitare possibili richieste di danni da parte di terzi;
b) il liquidatore dovrà preservare la continuità aziendale della società di gestione partecipata al 100% Bagni di Casciana Srl, e quindi il valore della propria partecipazione iscritta in bilancio;

c) il liquidare potrà procedere alla retrocessione da Bagni di Casciana a Terme di Casciana del mutuo ipotecario ora in essere con la Cassa di Risparmio di Volterra e degli usufrutti e le poste attive connessi;
d) il liquidatore potrà procedere alla contestuale prosecuzione delle trattative e delle procedure in corso, al fine di estinguere i debiti con NOSTOS e BNL alle migliori condizioni possibili valutando in via prioritaria l'assunzione di apposito mutuo bancario e relativa copertura tramite usufrutto;
e) il liquidatore è autorizzato a procedere alla stipula di un contratto di locazione con la società di gestione Bagni di Cascina Srl per i beni immobiliari in possesso di Terme di Casciana Spa strumentali all'esercizio delle attività termali, stabilendo un canone idoneo al rimborso dei mutui;
f) agli esiti delle operazioni di cui alla lettera b) c) d) il liquidatore potrà procedere alla cessione, nel rispetto dell'integrità dell'attivo patrimoniale di Terme, della partecipata Bagni di Casciana Srl al Comune di Casciana Terme Lari o, in alternativa, all'assegnazione in natura al socio Comune di Casciana Terme Lari della partecipazione totalitaria della società Bagni di Casciana Srl, e degli immobili alla Regione Toscana, salvo conguaglio;
g) il liquidatore potrà procedere alla vendita di tutti gli assets non strategici con particolare riferimento al complesso denominato "Villa Borri", al fine di ridurre o eliminare l'indebitamento societario;
h) il liquidatore dovrà procedere all'assegnazione degli immobili diversi da quelli di cui al punto e) in quota parte ai soci.

Nella relazione del Liquidatore di accompagnamento al bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2021 emerge che nel 2021, la società Terme di Casciana Spa in Liquidazione ha conseguito un importante risultato positivo a seguito dell'attività di ripresa della società di gestione Bagni di Casciana srl,in termini di valore della produzione e utile netto, che si è tradotta in un utile di esercizio per complessivi euro 148.963 post imposte (nel 2020, invece, era stata registrata una perdita finale di euro 252.750 per effetto della svalutazione della partecipazione in Bagni di Casciana Srl di euro 317.699).
Il Liquidatore ha operato conformemente agli indirizzi impartiti in sede di liquidazione e successivamente integrati giungendo adesso ad una fase finale propedeutica alla conclusione della liquidazione.
Nell'aprile del 2021 è stata consegnata perizia di stima giurata da professionista esterno della società Bagni di Casciana Srl, quale asset patrimoniale della Società Terme di Casciana Spa in vista della conclusione della Liquidazione.
Gli indirizzi hanno necessitato di una integrazione assembleare, avvenuta nel Maggio 2021, a seguito di delibera bancaria di richiesta di idonea garanzia (cessione parziale di crediti commerciali) circa l'adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società in Liquidazione per effetto dell'accollo dei due mutui ipotecari con Cassa di Risparmio di Volterra.
Nel mese di Ottobre 2021 è stato siglato un accordo commerciale tra Bagni di Casciana Srl e Banca Nazionale del Lavoro in funzione del quale la società Terme di Casciana Spa in Liquidazione è stata liberata dell'obbligazione fidejussoria bancaria relativa al mutuo ipotecario di originari euro 670.000 siglato da Bagni di Casciana Srl nel 2013 e su cui insisteva appunto detta ulteriore garanzia. Completata anche questa operazione la società in Liquidazione al 31/12/2021 non presenta ulteriori vincoli fidejussori che possano precludere la conclusione della procedura liquidatoria.
Nel corso del 2022 le operazioni per la chiusura della società hanno raggiunto una consistente fase di avanzamento e la liquidatrice ha trasmesso una bozza di bilancio finale di liquidazione lo scorso 20/10/2022.
La Regione ha ritenuto che per acquisire al patrimonio regionale i beni del complesso termale che le saranno assegnati al termine del processo di liquidazione sia necessaria una legge regionale che è al momento in corso di predisposizione. La legge regionale si rende necessaria altresì per normare il riparto dei debiti a breve termine, con assegnazione pro quota ai soci, non essendo stati oggetto di precedenti indirizzi al liquidatore.

Con deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2017, n. 1490, sono stati impartiti gli indirizzi per la liquidazione della società **Agenzia Energetica della Provincia di Massa Carrara Srl (EAMS)** che

è stata sciolta e posta in liquidazione con atto del 29 dicembre 2017 i cui effetti decorrono dal 15 gennaio 2018. In data 24/11/2021 è stato depositato presso il Registro Imprese il bilancio finale di liquidazione al 30/09/2021. La società è stata cancellata dal Registro Imprese per chiusura liquidazione in data 22/07/2022.

6.2 Relazione tecnica al Piano di razionalizzazione ordinaria anno 2023

Il d.lgs. 175/2016, nel delineare la disciplina in materia di società a partecipazione pubblica, ha introdotto l'obbligo per gli enti pubblici di effettuare annualmente (entro il 31 dicembre) un'analisi delle partecipazioni detenute in portafoglio, sia direttamente che indirettamente, predisponendo, laddove necessario, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, al fine di una efficiente gestione delle partecipazioni e per il contenimento della spesa pubblica.

In particolare, l'articolo 20 dispone al comma 2 che i piani di razionalizzare, corredati da un'apposita relazione tecnica, devono essere predisposti quando dall'analisi del portafoglio societario emergono partecipazioni ricadenti in uno o più delle seguenti ipotesi:

a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro[27];
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4.

In attuazione delle norme del d.lgs. 175/2016, la Regione Toscana ha approvato il piano di razionalizzazione straordinaria con deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2017, n. 84 (aggiornato una prima volta con DCR 5/2018 e poi con DCR 75/2018), e negli anni successivi i seguenti piani di razionalizzazione ordinaria:

- deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2018, n. 109;
- deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2019, n. 81, così come integrato con deliberazione del Consiglio regionale 23 giugno 2020, n. 38
- deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 78, così come modificata e integrata con deliberazione del Consiglio regionale 27 luglio 2021, n. 73
- deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113, così come modificata e integrata con deliberazione del Consiglio regionale 14 giugno 2022, n. 35

Va precisato, inoltre, che con i decreti del Presidente della Giunta regionale 141/2017 e 161/2018, le società Italcertifer Spa, SEAM Spa e Terme di Montecatini Spa, sono state escluse dall'applicazione dell'articolo 4, applicando la deroga prevista dal comma 9 del medesimo articolo 4, anche se le ultime due società sono state comunque oggetto di azioni di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20.

La seguente analisi tecnica, nel verificare la presenza dei presupposti giuridici, economici e gestionali delle partecipazioni societarie detenute dalla Regione Toscana, assume come base di partenza le valutazioni già effettuate nei precedenti piani, mettendo in evidenza in alcuni casi lo stato di attuazione

[27]Tra le disposizioni transitorie, articolo 26, comma 12 quinques, ai fini del criterio menzionato, il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecento mila euro per il triennio precedente all'entrata in vigore del TUSP, ai fini della razionalizzazione straordinaria e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini della razionalizzazione periodica.

delle azioni di razionalizzazione previste in detti piani. Successivamente, si procede all'analisi tecnica propedeutica all'approvazione del piano di razionalizzazione periodica per l'anno 2023.

La predisposizione del presente piano di razionalizzazione esprime anche valutazioni di carattere più generale, legate al particolare momento storico ed economico causato dal perdurare degli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e conseguenti alla crisi nello scenario politico internazionale. A prescindere da alcuni casi di crisi pregressa, la strategia nei confronti delle partecipate regionali dovrà tenere conto delle sfide che il tessuto economico e produttivo del territorio toscano sarà chiamato ad affrontare nel prossimo futuro.

A corredo della relazione tecnica, infine, è stata predisposta la compilazione dell'allegato approvato dalla Corte dei Conti con le schede di sintesi dei requisiti previsti dal d.lgs. 175/2016 per ciascuna società, e che fa parte integrante del presente piano di razionalizzazione.

6.2.1 Società partecipate direttamente dalla Regione

Di seguito l'analisi tecnica svolta per ciascuna società partecipata direttamente dalla Regione, volta alla verifica dei requisiti giuridici, economici e gestionali richiesti dal TUSP, ai sensi degli articoli 4, 20 e 26.

Alatoscana S.p.A.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 51,05%, e si configura come società a controllo pubblico.
La società ha in gestione l'aeroporto dell'Isola d'Elba. L'oggetto sociale è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed offre un servizio di interesse generale in quanto assicura la continuità territoriale della Regione Toscana e l'accessibilità fisica ed economica al servizio. Infatti, la l.r. 66/2011 "*Legge finanziaria per l'anno 2012",* all'articolo 137, ha stabilito che *l'aeroporto di Marina di Campo costituisce per la collettività regionale un servizio di interesse economico generale ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)*.
L'attività svolta, pertanto, è compatibile con le finalità istituzionali ai sensi dell'articolo 4, comma 1 e dell'articolo 4, comma 2, lettera a) TUSP.
La società non è stata oggetto di azioni di razionalizzazione nei precedenti piani.
Con riferimento all'analisi condotta sull'articolo 20, comma 2, lettera d) TUSP, si precisa che nel calcolo del fatturato medio dell'ultimo triennio (2018-2020), sono stati considerati anche gli importi relativi ai contributi ricevuti dalla società. Come precisato dalle Linee guida del Dipartimento del Tesoro, l'inclusione dei contributi nel calcolo deve essere motivata nel provvedimento.
Nello specifico, il contributo percepito da Alatoscana Spa, si configura come una compensazione per la prestazione di servizi di interesse economico generale relativi ad aeroporti con un traffico annuale medio non superiore a 200.000 passeggeri nei due esercizi precedenti quello in cui è stato affidato il SIEG. L'aeroporto di Marina di Campo ha presentato traffici su valori compresi tra i circa 9.000 ed i 17.000 passeggeri negli anni 2015 e 2016 che hanno consentito l'erogazione di detti contributi al fine di garantire la continuità territoriale dell'Isola d'Elba con il territorio nazionale.
Per il triennio 2020-2022, la Giunta Regionale, con DGR n. 369 del 23 marzo 2020, ha determinato in euro 570.000 l'importo massimo annuale della contribuzione, da corrispondere ad Alatoscana, per la copertura, a titolo di compensazione, dei soli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di natura non economica relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo, alla polizia ed alle dogane, necessarie per mantenere operativo l'aeroporto di "Marina di Campo" nell'Elba per il triennio 2020-2022, stabilendo che eventuali maggiori costi netti derivanti dallo svolgimento delle attività in questione restano a carico dal gestore.
L'ultimo bando per la Continuità Territoriale, pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 346 del 2 agosto 2019, ha individuato in ENAC, l'Ente incaricato di esperire una gara europea per concedere in esclusiva e con compensazione finanziaria, ad un unico vettore, il diritto all'esercizio del servizio aereo onerato relativo alle rotte Elba Marina di Campo - Pisa e viceversa, Elba

Marina di Campo - Firenze e viceversa, Elba Marina di Campo – Milano Linate e viceversa, per un triennio a decorrere dal 1° febbraio 2020.
Regione Toscana partecipa, attraverso la sottoscrizione di un Accordo con Enac siglato a maggio 2020, con un contributo pari ad 1/3 all'anno dell'ammontare complessivo.
L'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (ENAC) con nota del 6 ottobre 2021 ha comunicato che a far data dal 1° febbraio 2023, non dispone più delle risorse necessarie per finanziare il servizio di continuità territoriale da e per l'Isola d'Elba.
In occasione dell'assemblea dei soci dello scorso 30 maggio 2022, che ha approvato il bilancio di esercizio 2021, l'AU ha richiesto l'impegno di tutti i soci per mettere in atto le azioni necessarie ad iniziare il procedimento di rinnovo della Continuità Territoriale, constatato il notevole ritardo, e di lavorare quanto meno per finalizzare la proroga di un anno dell'attuale bando, così come previsto dal bando stesso in corso di validità.
Un profilo di criticità non secondario è rappresentato dalla prossima scadenza al 31/12/2023 della Società (termine previsto all'art. 4 dello Statuto societario, con possibile proroga oggetto di delibera dell'assemblea dei soci). E' evidente che ogni decisione sul futuro della società dovrà preliminarmente dare risposte a questioni irrisolte dalla cui soluzione dipende la sopravvivenza dello scalo elbano. Risulta sempre più impellente la necessità dello sviluppo dell'infrastruttura aeroportuale, nello specifico l'allungamento della pista di volo; tutto ciò per ripristinare i voli da e per le destinazioni europee, cessati con il fallimento delle società che impiegavano aerei da 50 posti. A tal proposito l'AU ha proposto l'affidamento della redazione del Master Plan aeroportuale, sia per analizzarne le prospettive sia per adempiere a quanto richiesto da ENAC. L'adozione dei provvedimenti in ordine al nuovo bando di gara per il rinnovo della continuità territoriale è connesso al mantenimento dell'attuale forma di gestione ma allo stesso tempo deve inserirsi nelle strategie di sviluppo futuro da individuare secondo gli indirizzi impartiti dal socio Regione e che saranno definite nel piano di sviluppo che dovrà essere adottato dalla società.
La procedura di gara, indetta dall'ENAC per l'affidamento in esclusiva dei servizi onerati sulle rotte Elba Marina di Campo – Pisa e viceversa, Elba Marina di Campo – Firenze e viceversa e Elba Marina di Campo – Milano Linate e viceversa, il cui estratto è stato pubblicato nella G.U.R.I. – 5 Serie speciale – Contratti pubblici, n. 105 del 6 settembre 2019, con importo a base di gara pari a € 3.062.821,00 IVA esclusa, è terminata il 27 gennaio 2020 con l'aggiudicazione dei servizi aerei onerati al vettore aereo della Repubblica Ceca Silver Air S.r.o. Spol.
L'art. 1 del suddetto bando di gara prevede che la durata dell'affidamento in esclusiva e con compensazione finanziaria del servizio aereo di linea sulle predette rotte sia di tre anni (eventualmente prorogabile al massimo per un altro anno), conformemente agli oneri di servizio pubblico imposti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 346 del 2 agosto 2019.
Allo scopo di evitare l'interruzione del servizio di continuità territoriale da e per l'Isola d'Elba, Regione Toscana, con nota prot. n. 339417 del 6 settembre 2022 ha richiesto sia al Ministero che a ENAC, l'attivazione delle procedure relative alla proroga contrattuale, alle medesime condizioni, per ulteriori 12 mesi, a decorrere dal 1° febbraio 2023.
Regione Toscana, al fine di sostenere l'onere della compensazione relativa all'ulteriore anno di servizio ha disposto l'intero accantonamento (pari a Euro 1.100.000) nel bilancio di previsione 2023. Le risorse appostate in bilancio afferiscono all'intera somma a causa del venire meno degli stanziamenti sia da parte del Ministero che da parte di ENAC.
Per quanto concerne invece il contributo annuale stanziato da Regione Toscana per assicurare la continuità territoriale attraverso una convenzione per la copertura degli oneri di servizio pubblico, la previsione finanziaria per l'esercizio 2023 è stata quantificata in Euro 650.000.
Il percorso da compiere nel corso del prossimo anno 2023, finalizzato a definire la eventuale proroga della durata societaria, che rappresenta nella sostanza l'azione di razionalizzazione del presente Piano 2023, prevede come primo passaggio la formulazione da parte della Giunta regionale degli indirizzi sulla convenzione relativa alla compensazione degli oneri di servizio pubblico; successivamente la Giunta regionale dovrà, nella sua veste di socio di maggioranza, definire gli indirizzi per l'eventuale avvio del nuovo bando di gara avente ad oggetto la continuità territoriale, manifestando la volontà in merito alla proroga della durata societaria e quantificando il proprio sostegno finanziario. Una volta realizzate

queste prime due condizioni, la società sarà chiamata a predisporre un nuovo Master Plan (Piano di sviluppo) aeroportuale che definisca le strategie future che, se approvato dall'assemblea dei soci, consentirà di giungere alla conclusione del percorso con la convocazione dell'assemblea dei soci per deliberare la proroga della durata societaria.
Non sono presenti altre condizioni dell'articolo 20 TUSP.

A.R.R.R. Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 100%, e si configura come società in house providing.
La società ha per oggetto sociale l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente. In particolare tra le principali attività, svolte per i soci , e declinate all'art. 5 della L Regionale 29 dicembre 2009, n. 87 e sue successive modifiche ci sono :
- certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta e le attività di osservatorio per l'elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni sul ciclo dei rifiuti a favore degli operatori;
- attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica, comprese la gestione e lo sviluppo del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica, le campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione e la gestione del sistema di riconoscimento dei soggetti certificatori e dei soggetti ispettori con tenuta dei relativi elenchi;
- assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche regionali in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati compresa l'assistenza amministrativa per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alla bonifica dei siti inquinati.
Inoltre la società svolge attività di studio finalizzate all'efficientamento energetico e allo sviluppo delle fonti rinnovabili attivando altresì campagne di informazione e di sensibilizzazione su tali temi a favore di imprese e cittadini.
La società è stata oggetto di un'azione di razionalizzazione nei precedenti piani che hanno comportato la fusione per incorporazione delle società energetiche, acquisite a seguito del riordino delle funzioni provinciali ai sensi della l.r. 22/2015 (Agenzia Fiorentina per l'Energia Srl, Energy Agency of Livorno Province Srl, Agenzia Energetica Provincia di Pisa Srl, Artel Energia Srl, Agenzia Provinciale per l'Energia, l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile Srl, Sevas Controlli Srl, Publicontrolli Srl, Publies Srl). La società, pertanto, dal 1° gennaio 2019, ha acquisito anche le competenze in materia di controlli sulle caldaie su tutto il territorio regionale, nonché le nuove funzioni in materia di APE, che hanno comportato un importante riassetto e riorganizzazione strutturale ed operativa della società.
In sede di relazione tecnica di accompagnamento al Piano di razionalizzazione per l'anno 2022 è stato dato atto del pieno raggiungimento degli obiettivi di contenimento dei costi definiti dal Piano Industriale 2019-2021 e quindi l'anno 2021 è stato considerato come l'anno di conclusione del ciclo di monitoraggio della sostenibilità economico/finanziaria del piano industriale a seguito dell'operazione straordinaria di fusione, anche per il fatto che l'obiettivo di evidenziare la capacità della società di sostenere un equilibrio economico tendenziale risulta raggiunto. Tuttavia, dal raffronto dei dati risultanti dai bilanci di esercizio dei tre anni interessati dal precedente Piano Strategico Industriale approvato con DGR n. 1152 del 16/09/2019 per il triennio 2019-2021 e le previsioni contenute nel medesimo è stata rilevata una elevata consistenza dell'utile di esercizio conseguito per tre annualità consecutive, e questo per un ammontare significativamente maggiore rispetto a quanto previsto nel Piano industriale 2019-2021. Si ritiene utile, tenuto conto dei possibili scenari futuri di sviluppo dell'Agenzia alla luce della evoluzione del contesto normativo e programmatico di riferimento in materia di energia, comunità energetiche, modalità di controllo degli impianti termici ed economia circolare, prevedere che il piano delle attività ed il bilancio preventivo per il triennio 2023-2025 di cui alla legge regionale n. 87/2009 contengano anche un documento strategico con proiezione triennale che svolga una funzione di guida e orientamento per il management, oltre che per il socio che esercita il controllo, utile a valutare sia il rapporto di strumentalità della società nei confronti di Regione Toscana sia le possibili evoluzioni societarie.
Alla luce delle considerazioni sopra espresse, verificata la non sussistenza delle condizioni previste al comma 2 dell'art. 20 TUSP, non si prevede alcuna azione di razionalizzazione per tale società per l'anno 2023; per le ragioni sopra dette si ritiene invece utile che il Piano delle attività ed il bilancio preventivo

per il triennio 2023-2025 di cui alla legge regionale n.87/2009 contengano anche quale allegato un documento strategico utile a valutare il ruolo della Società alla luce dei nuovi scenari di sviluppo in materia di energia ed economia circolare.

Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 36,814%. Nel corso del 2020 la partecipazione della Regione è diminuita rispetto alla partecipazione precedente pari al 39,89%, poiché la Regione non ha ritenuto di aderire ad un aumento di capitale deliberato dalla società. La compagine sociale costituita dai soci pubblici ammonta all'83,94 % del capitale.
La società svolge un'attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare ha per oggetto sociale la valorizzazione degli aspetti economici, artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio, l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, sportive, promozionali, convegnistiche e culturali, la gestione di impianti polivalenti e la locazione immobiliare. La gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristiche in modo prevalente la rende ammissibile ai sensi del comma 7 dell'articolo 4 TUSP.
L'oggetto della società è coerente con lo statuto della Regione Toscana che, all'articolo 4, individua tra le finalità principali da perseguire anche quella relativa alla promozione dello sviluppo economico e di un contesto favorevole alla competitività delle imprese. La Regione ha da sempre riconosciuto ai poli fieristici il ruolo di motore dello sviluppo dei territori di riferimento per l'effetto incentivante prodotto, tramite l'indotto, sul tessuto economico.
Nel piano di razionalizzazione straordinaria la società è stata inquadrata come controllata dalla Regione Toscana, in quanto possedendo la maggioranza relativa della partecipazione, si configura il caso disciplinato dall'articolo 2359 c.c., primo comma, punto 2)[28].
A partire dal Piano di razionalizzazione per l'anno 2022, approvato con DCR 113/2021, preso atto dell'assenza di una fattiva volontà degli altri soci pubblici di formalizzare il controllo della società attraverso la sottoscrizione di un patto di sindacato, la società è stata per la prima volta classificata come mera partecipazione, rinviando in ragione di ciò ogni valutazione su nuove ipotesi di razionalizzazione della partecipata ad atti successivi. La società tuttavia, per le condizioni di squilibrio economico manifestate negli esercizi precedenti, è costante oggetto di monitoraggio ai sensi della DGR 171/2019.
In data 25/05/2022 l'assemblea della società ha approvato il bilancio di esercizio 2021 - che ha chiuso con un risultato positivo di € 118.627 - e il nuovo Piano Industriale 2022-2025.
Il nuovo documento strategico costituisce un documento fondamentale per indicare le direttrici verso le quali dovrà muoversi la società, dopo la lunga e intermittente pausa di inattività del settore fieristico manifestatasi a seguito della pandemia. Le azioni di intervento individuate come necessarie nel nuovo documento strategico non sono sostanzialmente molto diverse da quelle individuate nel precedente documento strategico 2019/2021. Ciò che è sostanzialmente cambiato è il nuovo contesto competitivo. Alla luce di questi cambiamenti le sfide che dovrà affrontare la società diventano assolutamente cruciali. Anche per le vicende che l'hanno interessata nel passato, la società, con il Piano Industriale 2022-2025, si propone di perseguire sostanzialmente una strategia di consolidamento più che di sviluppo. Tale scelta è fondata sulla consapevolezza che in futuro il settore fieristico sarà interessato da dinamiche competitive che determineranno probabili raggruppamenti o fusioni societarie con conseguenti

[28] Il D.lgs. 175/2016, art. 2, comma 1, introduce le seguenti definizioni
- lett. b) «*controllo*»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo
- lett. m) «*società a controllo pubblico*»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)
Ai sensi dell'art. 2359 c.c., sono considerate società controllate:
1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.
Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.
Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

riorganizzazioni aziendali, necessari per attuare i nuovi modelli gestionali che si vanno affermando nel settore.
In sede di analisi della relazione semestrale al 30/06/2022, le previsioni del Piano Industriale 2022-2025 appaiono soggette a rischi oggettivi, dato il complesso scenario prodotto dagli effetti della pandemia, dalla situazione politica internazionale, dai negativi risvolti sulle economie nazionali ed internazionali del conflitto bellico, dell'incremento di costi delle materie prime in particolare per i servizi energetici che colpiscono sia direttamente che indirettamente Arezzo Fiere e il comparto fieristico in generale; inoltre alcune manifestazioni hanno subìto rinvii od annullamenti quali, ad esempio, la manifestazione GoldItaly programmata in Ottobre e che ad inizio Luglio ne è stato comunicato il rinvio all'anno successivo, oltre ai già noti rinvii di manifestazioni del primo trimestre, considerati nella stesura del piano industriale.
L'assenza di un effettivo controllo pubblico della società è un profilo di criticità rilevato in più occasioni dalla Corte dei Conti in sede di Giudizio di Parifica al rendiconto regionale (in ultimo nel Giudizio relativo all'anno 2021); inoltre, a seguito dell'osservazione della situazione economico-finanziaria alla data del 30/06/2022, un'azione coesa di controllo e guida, da parte di tutti i soci pubblici rappresenta la condizione indispensabile per affrontare in un prossimo futuro scelte importanti per il rilancio e sviluppo della società.
Per l'anno 2023, sono pertanto individuate le seguenti due azioni di razionalizzazione:

a) rivalutare l'ipotesi di sottoscrizione di patto di sindacato con i soci pubblici al fine del controllo pubblico della società;
b) richiedere alla società la presentazione di un aggiornamento del Piano Industriale in grado di prospettare strategie di sviluppo e che affronti il tema della riconversione dell'intero complesso immobiliare con riguardo alla sua destinazione d'uso.

In carenza del Piano di cui al punto b) e in mancanza del conseguimento obiettivo di cui al punto a), recesso dalla società mediante cessione delle quote societarie.
Come anche proposto dalla società stessa, resta comunque confermata l'esigenza di un monitoraggio semestrale dell'attuazione del Piano Industriale 2022-2025 e la verifica della necessità di eventuali aggiornamenti del medesimo alla luce dei nuovi scenari ad oggi riscontrati a livello macro economico.

Banca Popolare Etica s.c.a.r.l.
La Regione Toscana alla data del 31/12/2021 detiene nella società una quota di partecipazione pari allo 0,0320%.
La società ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito. La società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, persone, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione di iniziative socio-economiche che perseguano finalità sociali e che operino nel pieno rispetto della dignità umana e della natura. L'attività di intermediazione creditizia che la società esercita è ispirata ai principi della finanzia etica. Questa connotazione dell'attività societaria permette di assicurare l'accesso al credito alle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza che altrimenti non avrebbero accesso al credito offerto dagli altri operatori sul mercato. Questa caratteristica del servizio offerto da Banca Popolare Etica s.c.a.r.l. permette di qualificare il servizio di interesse generale in quanto assicura l'accesso ai servizi del credito a condizioni economiche non discriminatorie.
La società non è stata oggetto di azioni di razionalizzazione nei precedenti piani.
L'esercizio 2021 ha chiuso con un risultato positivo di € 9.535.363, in crescita rispetto all'anno 2020.
Rispetto alle precedenti analisi non sono emersi nuovi elementi di valutazione in quanto la società non presenta le condizioni previste al comma 2 dell'articolo 20 TUSP, inoltre ai sensi dell'articolo 4, comma 9 ter, del d.lgs. 175/2016, è consentito mantenere partecipazioni in società bancarie di finanza etica e sostenibile, che comunque non superano l'1% del capitale sociale.

CET Società Consortile Energia Toscana s.c.a.r.l.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 0,50%.
La società svolge un'attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare ha per oggetto sociale la razionalizzazione dell'uso dell'energia tramite acquisto della stessa

secondo il fabbisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero. I servizi offerti dalla società sono tipici di un consorzio.
La società, pur contemplando altre attività nel proprio oggetto sociale svolge in maniera prevalente lo svolgimento e il coordinamento dell'attività dei soci inerente all'approvvigionamento dell'energia elettrica. Questa attività qualifica i servizi offerti dalla società quali servizi di committenza, classificabili nella categoria indicata dall'articolo 4, comma 2, lettera e) del TUSP.
Il ruolo di CET è stato riconosciuto anche dalla l.r. 38/2007, che all'articolo 42 bis stabilisce che "*La Regione Toscana, quale centrale di committenza ... è il soggetto aggregatore regionale e stipula le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488...*
La Regione, per le procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico, può avvalersi della centrale di committenza CET - Società consortile energia toscana s.c.a.r.l. con le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale...".
La società è stata oggetto di azione di razionalizzazione nel Piano di razionalizzazione straordinaria, volta al raggiungimento di un fatturato medio pari a 1 milione di euro a regime, anche se risultava rispettata la condizione prevista dal comma 12 quinquies dell'articolo 26 TUSP, ovvero un fatturato medio nel periodo transitorio maggiore di 500 mila euro. Il piano presentato ha rispettato quanto richiesto. Inoltre non sono emersi nuovi elementi di valutazione circa l'ammissibilità della partecipazione nel portafoglio regionale.
L'esercizio 2021 ha chiuso con un utile di € 71.139, in lieve decremento rispetto all'esercizio precedente e risulta confermata l'assenza delle condizioni previste al comma 2 dell'articolo 20.

Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche Società Consortile a Responsabilità Limitata - Co.Svi.G. S.c.r.l.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 14,47%. La partecipazione è totalmente pubblica.
L'adesione alla società rientra tra le finalità della Regione Toscana che, nel DEF 2018 tra i progetti regionali, individua al progetto 13 il "Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare" nel "*consorzio Co.Svi.G. lo strumento idoneo come motore di sviluppo dei territori geotermici ed assicurare una governance efficace nei settori strategici della geotermia*".
La società ha per oggetto sociale l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente partecipante; la promozione degli investimenti finalizzati al risparmio ed al recupero di energia, alla ricerca, promozione, produzione, utilizzazione di fonti di energia rinnovabili, alle migliori utilizzazioni geotermiche, alla tutela ambientale dei territori interessati dagli insediamenti degli impianti nonché al riassetto e sviluppo socio-economico, anche nel quadro degli interventi previsti dalla Regione Toscana. Quindi la società risulta ammissibile ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera d) TUSP.
A gennaio 2021 ANAC ha dato comunicazione dell'avvenuta iscrizione del consorzio nell'elenco delle società in-house per 11 soci.
La Regione Toscana alla data odierna non ha ancora sottoscritto la specifica intesa al fine di avvalersi di Co.Svi.G quale società in-house, subordinando tale atto alla positiva conclusione dell'operazione di scorporo del ramo di azienda Sesta Lab e prevedendo, con una norma transitoria, che tutti i contributi della Geotermia siano assegnati direttamente ai comuni, anche quelli originariamente erogati a Cosvig quale corrispettivo per l'attività di gestione del fondo, attività che, in fase transitoria, non sarà svolta dal consorzio.
Con Legge regionale n. 40 del 28 novembre 2022, art. 38, al fine di agevolare la configurazione del Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche (Co.Svi.G) s.c.r.l. quale società "in house" della Regione Toscana, in particolar modo in relazione all'attività di gestione del fondo geotermico, la Giunta regionale è autorizzata ad acquisire una partecipazione indiretta nella NewCo Sesta Lab, a seguito dello scorporo del ramo d'azienda Sesta Lab, dalla medesima Co.Svi.G s.c.r.l..
Gli altri soci pubblici di Co.Svi.G s.c.r.l. al fine di procedere tempestivamente alle procedure di scorporo di "Sesta Lab" mediante costituzione di una new co, e al fine di ottemperare alle previsioni dell'art. 5 novellato del TUSP hanno deliberato tale decisione e hanno inviato l'atto deliberativo alla corte dei Conti per l'acquisizione del previsto parere.

L'Agcom e la sezione regionale Corte dei Conti Toscana hanno espresso a fine novembre 2022 parere negativo sulla comunicazione effettuata, ai sensi art. 5, co. 3 TUSP, dai comuni soci del Consorzio delle proprie deliberazioni di approvazione dell'operazione di scissione parziale per scorporo di ramo d'azienda; di conseguenza è ipotizzabile uno slittamento ai primi mesi del 2023 della conclusione dell'operazione di scorporo del ramo d'azienda Sesta Lab. Inoltre esiste una incertezza sulle modalità attraverso le quali si procederà allo scorporo del ramo di azienda di Sesta Lab, se mediante costituzione di una New co o attraverso uno scorporo del ramo di azienda da cedere contestualmente sul mercato attraverso una procedura ad evidenza pubblica.
Sull'ipotesi di costituzione di una New co da parte di Cosvig non è chiaro se gli altri soci pubblici vorranno comunque procedere in tal senso, anche in presenza del parere negativo della corte dei conti come peraltro previsto dall'art. 5 TUSP. In questa seconda ipotesi dovranno motivare le ragioni per cui si discostano dal parere della Corte dei conti ed eventualmente superare gli elementi di criticità segnalati dalla stessa, che sostanzialmente sono riconducibili all'esigenza di prevedere la cessione in data certa della new co.
Alla luce delle criticità e delle incertezze segnalate, per l'anno 2023 viene quindi riproposta l'azione contenuta nel Piano 2022 di scorporo del ramo d'azienda Sesta Lab prevedendone la formalizzazione entro il 30/04/2023; alla medesima dovrà fare seguito immediatamente la cessione sul mercato, mediante procedura ad evidenza pubblica, del "*ramo di azienda Sesta lab*" o della partecipazione totalitaria della costituenda new co., qualora gli altri soci vorrano procedre ugualmente alla costituzione di una nuova partecipazione indiretta.
La configurazione in house del Consorzio, mediante approvazione del vigente regolamento che ne disciplina il controllo analogo congiunto con gli altri soci, comporta una ridefinizione della operatività del medesimo con impatti rilevanti sulla gestione economica-finanziaria.
Ne consegue l'esigenza di prevedere anche una nuova azione per richiedere al Consorzio la predisposizione di un Piano Industriale 2023-2025 che dia evidenza delle linee di sviluppo strategiche e rappresenti la stabilità finanziaria ed economica della società a seguito dello scorporo del ramo di azienda.
La società ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato positivo di € 201.010 e non presenta le condizioni dell'articolo 20, comma 2 del TUSP.

Fidi Toscana S.p.A.
Regione Toscana alla data del 31/12/2021 detiene una quota di partecipazione nella società del 49,4091% e si configura come società a controllo pubblico.
La Società ha per oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di rilascio di garanzie e di concessione di finanziamenti. L'ammissibilità della partecipazione pubblica è disciplinata dall'articolo 26 comma 2 TUSP, che prevede la non applicabilità dell'articolo 4 alle società elencate nell'allegato A.
La società è stata inserita nel Piano di Razionalizzazione 2022, approvato con DCR 22 dicembre 2021, n. 113 e poi modificato dalla DCR 14 giugno 2022 n.35 a seguito della Decisione di Giunta n. 28 del 07/03/2022 "*Potenziamento e innovazione degli strumenti di intervento regionale a sostegno dell'economia toscana: decisioni in merito al Piano Industriale 2020-2024 di Fidi Toscana spa e strategie inerenti l'in-house providing a supporto della Regione Toscana"* e della Risoluzione del Consiglio Regionale n. 182 approvata nella seduta del 6 aprile 2022 che impegna la Giunta Regionale a procedere nell'attuazione del complessivo percorso di riorganizzazione degli strumenti regionali delineato nella Decisione n.28/2022.
Al precedente paragrafo 6.1 "*Relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione ordinaria anno 2022, approvato con DCR 113/2021 e modificato con DCR 35/2022*" sono state riassunte le azioni compiute nel corso dell'anno 2022 in attuazione di quanto previsto dal Piano di razionalizzazione.
La società ha chiuso il Bilancio di esercizio 2021 con un utile di € 453.103 (€ 696.619 nel 2020).
Il quadro economico complessivo presenta aspetti negativi rispetto ai ricavi che continuano a decrescere mentre, con riferimento ai costi, quelli relativi ai costi di struttura (spese amministrative, costi del personale e ammortamenti) hanno registrato un poco significativo incremento dovuto al costo del personale, e quelli del costo del rischio hanno dato un contributo positivo alla formazione del risultato di esercizio. Quindi, in estrema sintesi, il risultato positivo è il prodotto delle oculate politiche di

accantonamento operate negli esercizi precedenti e delle politiche di saldo e stralcio adottate dalla società per le sofferenze (NPL).
Rispetto al 2015 quando la società contava 83 dipendenti, il numero medio dei dipendenti al 31/12/2021 è pari a 54, a seguito di un intenso processo di ristrutturazione.
La società ha trasmesso la relazione semestrale al 30/06/2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29/09/2022 e corredata dalla relazione di revisione contabile di Deloitte & Touche Spa limitata sui prospetti contabili predisposti per la determinazione del risultato economico semestrale ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1.
Nel primo semestre 2022 i dati consuntivi evidenziano quanto segue:

1. contrazione della componente di ricavi legata alle commissioni attive, in relazione alla riduzione del flusso di garanzie perfezionate;
2. incremento degli interessi attivi sui titoli obbligazionari in portafoglio, in coerenza con la dinamica dei tassi;
3. una forte componente negativa legata alla performance delle attività finanziarie valutate al fair value, in relazione all'andamento negativo dei mercati finanziari anche a causa del perdurare degli effetti post pandemia da Covid-19 e dello scoppio della guerra tra Russia e Ucraina;
4. nel primo semestre 2022, oltre alla riduzione del personale da 57 a 52 tramite l'adesione da parte di n. 5 dipendenti al Fondo di Solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito, ai sensi dell'art.5, comma 1, lett.b del Decreto Interministeriale n.83486 del 28.07, la Società ha avviato un'analisi specifica sulle azioni straordinarie di contenimento dei costi, la cui definizione è stata formalizzata all'interno del Piano Industriale 2022-2025, i cui effetti saranno visibili gradualmente a partire dall'ultimo trimestre del 2022 e nel corso dell'esercizio successivo.

Nel corso del semestre sono state effettuate rettifiche di valore su crediti di firma e di cassa, al lordo delle riprese di valore, per euro 4,28 mln che, sulla base di criteri prudenziali, apprezzano adeguatamente il rischio connesso al portafoglio, ed in particolare la rischiosità specifica relativa ad operazioni oggetto di rettifica analitica.
Per l'anno 2023 l'azione di razionalizzazione si colloca all'interno del percorso in essere così come definito dalla DCR n. 35/2022 e si traduce nella sola riprogrammazione al 30/04/2023 del termine previsto per la cessione ad un nuovo partner industriale del pacchetto di maggioranza che gli assicuri il controllo della società.

Firenze Fiera S.p.A.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 31,95% a fronte di una composizione dell'assetto societario per il 91,20% pubblica.
La società ha per oggetto l'attività fieristica e congressuale e ogni altra attività di supporto o strumentale ad essa. Il comma 7 dell'articolo 4 del TUSP prevede un'esplicita ammissibilità della partecipazione pubblica in società che hanno un oggetto sociale che preveda la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici in maniera prevalente.
L'oggetto della società è coerente con lo statuto della Regione Toscana, che all'articolo 4 individua tra le finalità principali da perseguire anche quella relativa alla promozione dello sviluppo economico e di un contesto favorevole alla competitività delle imprese. La Regione ha da sempre riconosciuto ai poli fieristici il ruolo di motore dello sviluppo dei territori di riferimento per l'effetto incentivante prodotto, tramite l'indotto, sul tessuto economico.
Nel piano di razionalizzazione straordinaria, adottato con DCR 84/2017, la società è stata qualificata a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, punto 2) del codice civile[29], ritenendola una società in cui un'amministrazione - Regione Toscana – possiede voti sufficienti a esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; ciò sul presupposto che Regione Toscana detiene la maggior quota di partecipazione in una compagine societarie per oltre il 90% partecipata da soci pubblici.
A seguito di tale inquadramento la società, in adempimento a quanto disposto all'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 175/2016, ha adeguato il proprio statuto ai contenuti che il TUSP ha previsto come obbligatori per le società a controllo pubblico, in tal modo aderendo di fatto a tale inquadramento.

[29] Vedi nota 2.

In sede di Piano di razionalizzazione per l'anno 2022, approvato con DCR 113/2021, preso atto dell'assenza di una fattiva volontà degli altri soci pubblici di formalizzare il controllo pubblico della società attraverso la sottoscrizione di un patto di sindacato, la società è stata per la prima volta classificata come mera partecipazione.
Il bilancio di esercizio 2021 ha chiuso con una perdita pari € 641.862, in miglioramento rispetto alla perdita di € 3.642.619 registrata nel 2020. L'assemblea dei soci del 20/05/2022 ha approvato il bilancio d'esercizio 2021 deliberando la copertura della perdita di € 641.862 del 2021 e della totalità delle perdite pregresse di € 5.072.558, utilizzando per l'importo complessivo di € 5.714.420 parte della riserva di rivalutazione ex L. n. 126/20 iscritta fra le poste del patrimonio netto.
Al 31 dicembre 2021, la situazione della società appare in aggravamento; nella relazione sulla gestione gli amministratori segnalano che nonostante i finanziamenti e i contributi a fondo perduto ricevuti è continuato il deterioramento della situazione finanziaria della società, che mostra una disponibilità 11,2 milioni di euro a fronte di un'esposizione finanziaria nei confronti delle banche di 15,9 milioni, con una posizione finanziaria netta negativa e pari a – 4,7 milioni di euro.
La società, in considerazione del suo stato di squilibrio economico e finanziario, è stata oggetto di monitoraggio rafforzato previsto dalla DGR 171/2019 anche per l'anno 2022.
La società ha trasmesso la relazione semestrale ai sensi dell'art. 2381 comma 5 Codice Civile approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2022. Dal confronto dei dati della situazione finanziaria dell'esercizio 2020, 2021 e del primo semestre 2022, emerge che la Società ha subito un ulteriore peggioramento della posizione finanziaria netta che, come è noto, è una delle discriminanti su cui si basa la generazione o meno del valore aziendale. Nel corso del primo semestre 2022 infatti è continuata l'erosione della liquidità per la necessità di far fronte alle esigenze della gestione ordinaria e per finanziare gli interventi di investimento sul patrimonio immobiliare. La necessità e l'urgenza di un intervento necessario per la stabilizzazione finanziaria della società è stato ribadito dagli amministratori, anche se l'afflusso di risorse dai finanziamenti ottenuti nei mesi della pandemia consentono alla Società di garantire, secondo valutazioni espresse dagli amministratori, la continuità aziendale almeno fino al 31 dicembre 2023
In particolare, l'elevato peso dell'indebitamento in rapporto alle risorse proprie rischia di compromettere la capacità della società di operare come entità di funzionamento oltre che di dedicare adeguate risorse al suo risanamento e al rilancio dell'attività.
Preso atto delle criticità emerse dalla rappresentazione della situazione economica finanziaria, così come delineate nella recente riunione del 29 settembre 2022 del CDA della società, è stato delineato un nuovo percorso che, nel rispetto del TUSP e della normativa sugli Aiuti di Stato, dovrebbe essere seguito dai soci pubblici di Firenze Fiera Spa per:

- scongiurare una situazione di crisi aziendale e assicurarne la continuità
- ridefinire gli impegni economico-finanziari legati alla concessione della Fortezza da Basso
- favorire l'ingresso di un nuovo socio industriale privato.

Ad oggi, l'ipotesi di ingresso di nuovi soci che apportino risorse finanziarie fresche per il risanamento della società, prospettate nel Piano di risanamento approvato dai soci a marzo 2022, non si è verificata.
Il motivo principale che ha, in qualche modo, reso difficile la ricerca di un nuovo socio privato, risiede nella critica situazione finanziaria della società, che - in particolare - non ha la liquidità necessaria a far fronte ai propri impegni che derivano dalla concessione siglata con i soci per l'utilizzo della Fortezza: sia perché dal 2024 cessa il canone calmierato, sia perché è sprovvista delle risorse necessarie a realizzare gli investimenti (quantificati in 16 milioni di euro) sul complesso della Fortezza quale compensazione del vigente canone calmierato.
E' evidente che a fronte delle necessità che si trova ad affrontare la società, occorre che essa provveda a presentare ai soci un nuovo piano di risanamento e rilancio in tempi rapidi al fine di valutare da parte degli stessi la possibilità di sostenerlo.
Un intervento finanziario dei soci, in particolare di quelli pubblici, nella forma di una partecipazione ad un aumento di capitale (ulteriore rispetto a quello indicato in 12 milioni nel Piano Industriale) la cui misura sia in grado, quanto meno, di permettere alla società di realizzare i suddetti investimenti sul complesso della Fortezza unitamente ad un intervento dei soci pubblici proprietari degli immobili in concessione per stabilire dal 2024 in poi un canone di concessione sostenibile, ben inferiore all'importo di 1,5 milioni di

euro annui costituiscono le due azioni che dovrebbero tempestivamente realizzate allo scopo di facilitare l'ingresso di un nuovo socio privato.
L'ingresso del socio privato viene considerato come un elemento qualificante della futura gestione della società, nella misura in cui sarà in grado di svolgere un cambio di passo nella governance societaria.
Entro il prossimo anno 2023 dovrà essere assicurata la stabilizzazione economico-finanziaria della società e un fattivo rilancio della medesima.
Le azioni di razionalizzazione da compiersi necessariamente nei prossimi 12 mesi sono:

1) la sottoscrizione entro il 31/12/2022 di un Protocollo di Intesa che consente ai soci pubblici di formalizzare gli impegni reciproci per il risanamento della società e condividere gli indirizzi strategici da esplicitare in un nuovo Piano industriale ;
2) l'approvazione entro la metà di febbraio 2023 di un nuovo Piano di risanamento comprensivo di un doppio aumento di capitale sociale, quello dedicato ai soci pubblici e quello rivolto al socio privato;
3) la deliberazione da parte dell'assemblea dei soci entro il mese di marzo 2023 dell'aumento di capitale sociale per l'importo complessivo da sottoscrivere da parte dei soci pubblici e del nuovo socio privato; in considerazione della situazione finanziaria della società che sarà rilevata a tale data, è ipotizzata la sottoscrizione, nello stesso mese di marzo 2023, dell'aumento di capitale da parte dei soci pubblici (HP A – parte 1^);
4) la ricerca di un socio privato, mediante avviso pubblico in cui venga richiesto impegno a sottoscrizione dell'aumento di capitale e del patto parasociale con i soci pubblici relativo alla governance societaria e al ruolo primario del socio privato stesso nella gestione aziendale; è auspicabile la conclusione della procedura di individuazione entro il mese di giugno 2023;
5) la sottoscrizione del patto parasociale fra i soci pubblici e il nuovo socio privato entro il 30/06/2023
6) infine, la integrale sottoscrizione dell'aumento capitale sociale che potrà avvenire secondo due ipotesi:
   - HP A- parte 2^) Sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte del nuovo socio privato entro il 30/06/2023;

   oppure
   - HP B) contestuale sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte soci pubblici e nuovo socio privato entro il 30/06/2023

A seguito della prevista prossima sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa fra i soci pubblici di Firenze Fiera Spa, si configurerebbe di fatto un controllo pubblico della società. Tuttavia, come sopra descritto, nello stesso protocollo sarà esplicitata la volontà dei soci pubblici di addivenire ad un controllo misto, mediante la ricerca di un socio privato industriale che assuma il ruolo di primaria importanza nella gestione aziendale, sottoscrivendo un patto di sindacato con i soci pubblici.
In ragione di ciò, è innegabile che fino all'individuazione e alla conseguente sottoscrizione del patto di sindacato con il socio privato la società si troverà in presenza di un controllo pubblico, anche se temporaneo. Al fine di garantire comunque il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 19 TUSP, la individuazione degli obiettivi gestionali per la società è rinviata in occasione della presentazione ed approvazione del Piano di Risanamento, da parte dei soci pubblici, prevista nel mese di febbraio 2023.
Alla sottoscrizione del patto di sindacato con il socio privato, previsto per il mese di giugno 2023, sarà quest'ultimo eventualmente ad effettuare, insieme ai soci pubblici, ogni ulteriore valutazione sugli obiettivi gestionali da porre al management aziendale. In ogni caso le disposizioni di cui all'art. 19 del TUSP non sarebbero più applicabili alla situazione di fatto e de iure che si verrà a produrre con la sottoscrizione del patto di sindacato con il socio privato.

Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere S.p.A.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 36,40%. A seguito del patto parasociale sottoscritto a maggio 2020 tra la Regione Toscana ed il comune di Carrara che detiene una partecipazione pari al 40,82%, la società si configura come a controllo pubblico.
La società ha per oggetto la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione degli eventi fieristici. L'attività, pertanto, è coerente con l'articolo 4 del TUSP che al comma 7 ammette esplicitamente la partecipazione

in società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici.
L'oggetto della società è coerente con lo statuto della Regione Toscana, che all'articolo 4 individua tra le finalità principali da perseguire anche quella relativa alla promozione dello sviluppo economico e di un contesto favorevole alla competitività delle imprese. La Regione ha da sempre riconosciuto ai poli fieristici il ruolo di motore dello sviluppo dei territori di riferimento per l'effetto incentivante prodotto, tramite l'indotto, sul tessuto economico.
La società è stata inserita nel Piano di Razionalizzazione 2022, approvato con DCR 22 dicembre 2021, n. 113
L'esercizio 2021 ha chiuso con un utile di esercizio di € 166.406 dopo cinque anni di risultati negativi.
Il bilancio di esercizio 2021 è stato sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2022; dall'analisi delle poste economiche è emerso che il risultato positivo non è frutto dell'attività caratteristica della società e di un aumento di ricavi, ma merito dei contributi pubblici ottenuti a ristoro dei mancati ricavi dovuti agli effetti della pandemia e dell'azione di contenimento dei costi attuata secondo le previsioni del Piano Industriale. Tuttavia, sono stati rilevati scostamenti significativi rispetto al Piano Industriale di Risanamento 2021-2024 approvato dall'assemblea dei soci del 14 giugno 2021, ma soprattutto permangono non trascurabili rischi e condizioni di incertezza legati al mutato contesto macroeconomico e alle nuove sopravvenute e negative situazione gestionali.
Di conseguenza, la DCR 14 giugno 2022 n.35 ha aggiornato le azioni di razionalizzazione prevedendo una revisione complessiva del Piano Industriale di Risanamento da compiersi entro il mese di ottobre 2022.
Al precedente paragrafo 6.1 sono state riassunte le azioni compiute nel corso dell'anno 2022 in attuazione di quanto previsto dal Piano di razionalizzazione.
La società, in considerazione del suo stato di squilibrio economico e finanziario, è stata oggetto di monitoraggio rafforzato previsto dalla DGR 171/2019 anche per l'anno 2022.
La società ha trasmesso il 12/08/2022 la relazione semestrale con la situazione economico patrimoniale rilevata alla data del 30/06/2022 e manifestando di voler anticipare la presentazione entro il mese di ottobre della nuova versione del Piano Industriale della società. A causa purtroppo della eccezionale ondata di maltempo che il 18 agosto 2022 ha colpito la costa apuana, la società ha subito ingenti danni all'intero complesso fieristico con la conseguente inagibilità di tutti i padiglioni e la sospensione dell'attività fieristica.
La Giunta regionale, con DGR n. 1203 del 24/10/2022 di indirizzi al rappresentante regionale ai fini partecipazione assemblea del 27 ottobre 2022, ha ritenuto di accogliere la richiesta di rinvio al marzo 2023 del termine per la stesura del nuovo Piano Industriale.
Per la società si rileva il permanere delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2 TUSP (in particolare la condizione di cui alla lett. e), avendo la società prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti).
In coerenza con quanto deliberato dalla Giunta regionale con DGR n. 1203 del 24/10/2022, sono riproposte per l'anno 2023 le medesime due azioni di razionalizzazione previste per l'anno 2022 e, cioè:

- la revisione del Piano Industriale di risanamento 2021-2024 da compiersi entro il 31/03/2023;
- il monitoraggio della liquidità aziendale e valutazione della condizione di continuità aziendale con presentazione di un Budget finanziario annuale entro il 31/03/2023;
- in assenza di continuità aziendale a causa della situazione finanziaria, la deliberazione di scioglimento e messa in liquidazione della società.

Italcertifer S.p.A.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari all'11%.
La società offre in via prevalente servizi di certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di Organismo di Certificazione. Inoltre, anche se in via accessoria, la società svolge attività di formazione di personale specialistico e promozione e supporto di attività di alta formazione universitaria inerente ai processi relativi ai trasporti di persone e di merci, tale attività non permette di riconoscere alla società caratteristiche analoghe a quelle di un Ente di ricerca che in quanto tali sono assoggettati alla vigilanza del MIUR.

La società, con Decreto del Presidente regionale della Giunta regionale 18 settembre 2017, n. 141, è stata esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 TUSP, ai sensi della deroga prevista dal comma 9 del medesimo articolo. La partecipazione regionale nella compagine sociale rientra nel più generale interesse della Regione di assicurare una governance dei centri di eccellenza nell'ambito delle tecnologie ferroviarie direttamente connesse a servizi pubblici come il trasporto pubblico locale su ferro. La partecipazione regionale nella società è finalizzata al consolidamento e allo sviluppo tecnologico del settore manifatturiero ferro-tranviario, in quanto la società costituisce una entità sinergica tra l'Università, il Gruppo Ferrovie dello Stato e le loro strutture di sperimentazione, al fine di realizzare un polo di eccellenza per la conduzione di prove e sperimentazioni su componenti, materiali e sistemi onde attuare ricerche finalizzate alla conoscenza dei sistemi e sottosistemi ferroviari, metropolitani, tranviari e, in genere, dei veicoli per il trasporto di persone e di merci, anche intermodali nonché stimolare la ricerca, la sperimentazione e la certificazione dei componenti e dei sistemi per i trasporti a guida vincolata, e lo sviluppo di tecnologie innovative di interesse ferroviario e il loro trasferimento all'industria italiana.
Il bilancio al 31 dicembre 2021 presenta un utile, al netto di imposte, pari a € 1.779.474 e conferma il trend dei risultati positivi conseguiti dalla società negli ultimi esercizi. Il portafoglio ordini a fine 2021 ha raggiunto complessivamente l'ammontare di circa 35 milioni di euro.
Non sono emersi nuovi elementi di valutazione circa l'ammissibilità della partecipazione nel portafoglio regionale e nello stesso tempo è confermata l'assenza delle condizioni previste al comma 2 dell'articolo 20 TUSP.

Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 18,168%. La quota di partecipazione al 31/12/2019 era pari al 23,56%; nel corso del 2020, l'Autorità Portuale del Mar Tirreno ha sottoscritto l'aumento di capitale nella misura di n. 12.905 nuove azioni per un valore di € 6.664.916,30, comportando la riduzione della quota di partecipazione regionale. Tale operazione era stata deliberata negli esercizi precedenti, ma era stata sospesa dalla stessa Autorità Portuale in attesa delle necessarie verifiche circa l'esito positivo della ristrutturazione del debito.
La società svolge un'attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare essa ha per oggetto sociale la progettazione, l'esecuzione, la costruzione e l'allestimento di un Interporto inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto. La società può assumere anche la gestione totale o parziale del centro predetto. Quindi essa offre un servizio di interesse generale in quanto l'offerta dei predetti servizi è svolta in condizioni di accessibilità economica e fisica e di continuità, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo economico del territorio di riferimento. La partecipazione in tale società è quindi ritenuta ammissibile ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) del TUSP. Non sono emersi nuovi elementi di valutazione circa l'ammissibilità della partecipazione nel portafoglio regionale ai sensi dell'articolo 4 TUSP.
In data 14 febbraio 2022 è stato sottoscritto un patto parasociale fra i seguenti soci pubblici che nel complesso rappresentano il 58,62% del capitale sociale: Regione Toscana, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, C.C.I.A.A. Maremma e Tirreno, Comune di Livorno, Provincia di Livorno e Comune di Collesalvetti. Il patto avrà una durata di 5 anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione da parte dei soci firmatari, salvo eventuale rinnovo per ulteriori cinque anni.
La società pertanto si configura a controllo pubblico ai sensi del TUSP.
Il bilancio al 31 dicembre 2021 presenta una perdita di esercizio pari a - € 1.715.930 (a fronte di un utile di esercizio 2020 di + € 4.305.754). L'assemblea dei soci del 29/06/2022 che ha approvato il bilancio ha deliberato la integrale copertura della perdita di esercizio mediante utilizzo della riserva straordinaria.
La Relazione sulla Gestione al 31/12/2021, di accompagnamento al bilancio di esercizio, fornisce un'analisi dei principali eventi gestionali che sono intervenuti nell'esercizio 2021, segnalando gli elementi reddituali dovevano verificarsi e che sono slittati invece ai primi mesi del 2022 per cause non imputabili alla società (vendita del lotto W per € mgl 4.250 con rogito 15/3/2022, sottoscrizione in data 22/04/2002 del preliminare di vendita del lotto Q per € mgl 2.440 e vendita in data 2/05/2002 di porzione del lotto P

per € mgl 804), condizionando in tal modo il risultato dell'esercizio 2021, ma al tempo stesso non sono tali da pregiudicare l'equilibrio economico-patrimoniale -finanziario tendenziale della società.
La società, in considerazione del suo pregresso stato di squilibrio economico e finanziario, è stata oggetto di monitoraggio rafforzato previsto dalla DGR 171/2019 anche per l'anno 2022.
La società ha trasmesso la relazione semestrale al 30/06/2022 approvata dal CdA in data 27/09/2022, nella quale è riportato lo stato di avanzamento del processo di dismissione degli asset *non core*, con conseguente diminuzione delle voci relative ai ricavi da locazioni. Nel primo semestre 2022 inoltre sono stati conclusi i collaudi e i lavori accessori di realizzazione del magazzino del freddo e dell'impianto fotovoltaico a copertura del magazzino.
L'equilibrio economico-finanziario-patrimoniale della società è in qualche modo influenzato dal grado di realizzazione delle strategie di risanamento e rilancio societario individuate nel piano industriale 2020/2024 approvato nel 2020. E' infatti evidente come, ad esempio, la mancata realizzazione di una cessione di asset *no core* incida in modo rilevante sul risultato di esercizio, come pure ogni variazione sulla tempistica di realizzazione delle nuove iniziative dalle quali sono attese le future nuove linee di ricavo della gestione caratteristica in sostituzione delle locazioni.
Con riferimento all'articolo 20 TUSP, la società non presenta le condizioni del comma 2 e non sono previste azioni di razionalizzazione per l'anno 2023; si rende tuttavia opportuno confermare l'esigenza di uno stretto monitoraggio dell'attuazione del Piano industriale e delle dinamiche di riduzione dell'indebitamento strettamente connesso al rispetto del cronoprogramma del piano di dismissione degli assets.

Interporto della Toscana Centrale S.p.A.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 12,51%; il socio di maggioranza relativa è il Comune di Prato con una partecipazione del 41,45%. La composizione dell'assetto societario è per il 76,75% pubblico e per il 23,25% privato.
La società svolge un'attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare essa ha per oggetto sociale la progettazione, l'esecuzione, la costruzione e l'allestimento di un Interporto inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto. La società può assumere anche la gestione totale o parziale del centro predetto. Quindi essa offre un servizio di interesse generale in quanto l'offerta dei predetti servizi è svolta in condizioni di accessibilità economica e fisica e di continuità, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo economico del territorio di riferimento. La partecipazione in tale società è quindi ritenuta ammissibile ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) TUSP.
In sede di piano di razionalizzazione per l'anno 2022 (DCR 113/2021) si è preso atto dell'assenza di una volontà da parte dei soci pubblici di sottoscrivere un patto di sindacato e, dunque, della impossibilità di esercitare un controllo effettivo della società da parte della compagine pubblica, rinviando in ragione di ciò ogni valutazione su nuove ipotesi di razionalizzazione della partecipata ad atti successivi. Nello stesso Piano di razionalizzazione è stato valutata la non necessità di sottoporre la società a monitoraggio rafforzato.
Il bilancio di esercizio 2021 si è chiuso con un modesto risultato positivo di € 2.921; tuttavia sono emerse criticità con riferimento alla:

- consistente esposizione bancaria al 31/12/2021 di € 16.408.652, garantita per l'intero importo da ipoteche e composta per € 6.233.104 da debiti a medio termine ed per € 8.651.589 da debiti a lungo termine (scadenza oltre 5 anni); gli oneri finanziari annui correlati alla suddetta esposizione bancaria ammontano a circa 645mila euro;
- relativamente all'area immobiliare e di gestione interportuale, la società sconta, in termini di gestione ordinaria, una difficoltà ad adeguare il proprio livello di ricavi per consentire di coprire i costi di ammortamento e gli oneri finanziari; il sostanziale pareggio dell'anno 2021 è dovuto a partite straordinaria come il contributo COVID e le plusvalenze da alienazione cespiti.

In data 28/02/2022, il CdA della società ha deliberato la proposta di aumento del capitale sociale che, secondo il contenuto della Relazione illustrativa dell'organo di amministrazione, è finalizzata a reperire nuove risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi, dichiarati nel Piano Industriale, di dotare la società di un capitale sufficiente per assicurare la copertura sia degli investimenti che dei costi di

funzionamento della società, garantendone la continuità aziendale, ed in particolare per consolidare il posizionamento della società quale primario operatore logistico in Italia e a livello europeo. La proposta di aumento di capitale sociale è stata seguita dalla predisposizione di Business Plan 2021-2023. Dall'analisi del Business Plan 2021 -2023 emerge in tutta evidenza che le azioni necessarie da implementare attraverso l'aumento di capitale sono finalizzate più alla stabilizzazione finanziaria della società piuttosto che rivolte ad un possibile Piano di investimenti.
La società ha convocato un'assemblea straordinaria dei soci per il 10 giugno 2022 con il seguente ordine del giorno: "*Proposta di aumento del capitale sociale, oneroso e scindibile, sino all'importo massimo di esso pari ad euro 2.322.198,48, da offrirsi in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile, mediante emissione di n. 11.058.088 azioni del valore nominale di euro 0,21 ciascuna, oltre a sovrapprezzo sino all'importo massimo di esso pari ad euro 2.177.801,85, corrispondente ad euro 0,19694 per ogni azione sottoscritta; le azioni ordinarie di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con efficacia dei diritti amministrativi e di voto e di godimento dal momento in cui venga a scadenza il termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale.*"
Si dà atto che l'assemblea straordinaria del 10 giugno 2022 è andata deserta, in quanto il Comune di Prato e la Camera di Commercio di Pistoia e Prato non si sono presentate in assemblea.
Nel mese di novembre 2022 sono riprese le interlocuzioni con gli altri soci pubblici per addivenire quanto prima alla sottoscrizione di un patto parasociale; punto qualificante di questa nuova interlocuzione è la volontà espressa dal socio di maggioranza relativa, Comune di Prato, di condividere con gli altri soci pubblici le decisioni strategiche sul futuro della società.
Per l'anno 2023 viene pertanto riproposta l'azione di razionalizzazione finalizzata alla sottoscrizione di un patto parasociale necessario per esercitare un controllo pubblico effettivo sulle decisioni finanziarie e strategiche della società, che auspicabilmente permetterà un fattivo coinvolgimento dei soci pubblici per la stabilizzazione finanziaria della società, sempre più urgente.
La società non presenta le condizioni dell'articolo 20, comma 2 TUSP.

S.E.A.M. Società Esercizio Aeroporto della Maremma S.p.A.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 7,08% a fronte di una composizione dell'assetto societario per il 37,81% pubblica.
La società ha per oggetto principale lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale nell'aeroporto civile di Grosseto.
La società, con Decreto del Presidente regionale della Giunta regionale 18 settembre 2017, n. 141, è stata esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 TUSP, ai sensi della deroga prevista dal comma 9 del medesimo articolo, in quanto la partecipazione è considerata strategica al fine di esercitare un'azione pubblica rivolta al sistema aeroportuale toscano, quale tema centrale per le politiche di sviluppo del territorio regionale. Tuttavia, la società, pur rispettando la condizione prevista dal comma 12 quinquies dell'articolo 26 TUSP, ovvero un fatturato medio nel periodo transitorio maggiore di 500 mila euro, è stata comunque oggetto di azioni di razionalizzazione volte al raggiungimento di un fatturato medio pari a 1 milione di euro a regime di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) e art. 26, comma 12 quinquies del TUSP.
Il Piano Industriale per il triennio 2021-2023 è stato approvato in data 10/06/2020 per il triennio 2021-2023; esso giunge a conclusione di una interlocuzione della società con lo Stato Maggiore dell'Aeronautica al fine dell'incremento del numero dei movimenti aerei civili annualmente autorizzati ad operare sull'aeroporto di Grosseto (condizione necessaria per il raggiungimento della condizione del fatturato medio del triennio pari ad 1 milione). Il Piano dà dimostrazione del raggiungimento del limite di fatturato grazie all'autorizzazione da parte dell'Aeronautica Militare all'incremento dei movimenti civili autorizzati, ma viene considerata solo la media del triennio 2021-2023. L'esercizio 2020, infatti, vista la pandemia, è un esercizio che vede ridotti drasticamente i ricavi della società.
Il bilancio di esercizio 2021 ha registrato un utile di € 122.975, in ripresa quindi rispetto alla perdita di esercizio 2020 di - € 114.550 e nello stesso esercizio è stato rilevato un fatturato pari a € 957.944, superiore alle previsioni del Piano Industriale per la medesima annualità. Pertanto, la Giunta regionale,

con DGR n. 689 del 17/06/2022, ha dato esito positivo al primo momento di verifica previsto dal Piano di razionalizzazione 2022 con riferimento alla capacità della società di incrementare il fatturato medio.
La società, in considerazione della esigenza di verificare l'incremento del fatturato medio prospettata dal nuovo Piano Industriale 2021-2023, è stata oggetto di monitoraggio rafforzato previsto dalla DGR 171/2019.
Dalla relazione infrannuale 2022 di monitoraggio della società, i ricavi della gestione caratteristica stimati al 31/12/2022 sono superiori del 34,67% rispetto alle previsioni del Piano Industriale, in virtù di un incremento degli spostamenti internazionali che, per lo scalo, sono i clienti più "remunerativi": tali voli, infatti, necessitano solitamente di un maggior numero di servizi sia per gli aeromobili a terra che per i passeggeri ed, in particolar modo, vengono effettuati impiegando aeromobili di dimensioni più grandi e di maggior tonnellaggio, che è la variabile di riferimento nell'applicazione delle tariffe.
Il risultato di esercizio 2022 è stimato in € 307.227, in aumento rispetto alle previsioni del Piano e in linea con quanto riscontrato sull'esercizio 2021; sul piano finanziario, la relazione di monitoraggio trasmessa dalla società conferma la solidità patrimoniale raggiunta nel tempo e la capacità di assicurare la continuità aziendale.
Sulla base dei dati rilevati (cons. 2021, preconsuntivo 2022 e previsionale 2023), il fatturato medio per il triennio 2021/2023 si attesta a circa 1,14 milioni di euro, consentendo un riscontro positivo alla seconda verifica del raggiungimento del limite di 1 milione di euro di fatturato medio.
Si rende opportuno riproporre anche per l'anno 2023 l'azione di verifica del raggiungimento del limite di fatturato pari a 1 milione di euro a regime, collocandola alla data del 30/6/2023, sulla base del bilancio di esercizio 2022.
SEAM S.p.A. è una società con capitale formato in prevalenza da soci privati che complessivamente rappresentano circa il 62,2% del capitale sociale; sussiste dunque un'influenza dominante del socio privato o di più soci privati che detengono la maggioranza delle partecipazioni azionarie.
Nel caso di società con soci a maggioranza (o integralmente pubblici) sussiste l'esigenza per gli enti, al fine di rendere fattuale il perseguimento di finalità pubbliche, di attuare e formalizzare misure e strumenti coordinati di controllo (mediante o la stipula di appositi patti parasociali e/o modificando clausole statutarie) atti ad esercitare un'influenza dominante o un controllo congiunto sulla società.
Per l'anno 2023 viene riconfermata l'azione prevista nel precedente Piano approvato con DCR 113/2021, avviata nel corso dell'anno 2022 ma non conclusasi, finalizzata alla stipula di un patto parasociale fra i soci pubblici, per contribuire a rafforzare la governance da parte di questi ultimi nonché a garantire il coordinamento della presenza pubblica all'interno della società di gestione dell'infrastruttura aeroportuale - aperta al traffico civile - nella Toscana meridionale. La presenza di una significativa compagine pubblica, ancorché non di controllo, si giustifica con il fatto che tale società è insediata, in prevalenza, su demanio militare, oltre che per la tutela dell'investimento e delle strategie di sviluppo del capitale territoriale, oltre che aziendale.
Infine, viene sollecitato alla società di predisporre, entro il mese di ottobre 2023, un nuovo Piano Industriale per il successivo triennio 2024-2026, che dia atto delle nuove linee di sviluppo e consolidamento strategico della società.

Sviluppo Toscana S.p.A.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 100,% e si configura come società in house providing. Con la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 368 del 17 aprile 2019 è stata formalizzata l'iscrizione di Regione Toscana e Sviluppo Toscana s.p.a. nell'"*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*".
La società ha per oggetto sociale l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente partecipante. In particolare il suo oggetto sociale ha come attività prevalente la gestione ed il controllo dei fondi per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici.
Si tratta di una società in house ammissibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 4, lettera d), e non presenta le condizioni previste al comma 2 dell'articolo 20 TUSP.

La società è stata oggetto di azioni nel Piano di Razionalizzazione 2022, approvato con DCR 22 dicembre 2021, n. 113 così come modificato dalla DCR 14 giugno 2022 n. 35; nel precedente paragrafo 6.1 "Relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione ordinaria anno 2022, approvato con DCR 113/2021 e modificato con DCR 35/2022" sono riassunte le azioni compiute nel corso dell'anno 2022 in attuazione di quanto previsto dal Piano di razionalizzazione.
Il bilancio di esercizio 2021 ha chiuso con un utile di € 65.632; la società ha trasmesso in data 15/09/2022 il preconsuntivo 2022 con i dati rilevati alla data del 31/08/2022 e le previsioni al 31/12/2022, dal quale non emergono segnali di squilibrio gestionale ed economico-finanziario per il corrente anno 2022, per il quale è stimato un risultato positivo di circa 280mila euro.
Il Piano industriale 2022/2025 di Sviluppo Toscana è stato approvato con DGR n. 1212 del 24/10/2022. Tale Piano Industriale, oltre a fornire lo scenario sul periodo 2022-2025 del percorso di potenziamento derivante dall'attuazione della Decisioni di Giunta regionale n. 28/2022, dimostra la sostenibilità finanziaria dell'azione di potenziamento dell'organico aziendale realizzato con l'assorbimento delle n. 20 unità di personale dichiarato in esubero da parte della società Fidi Toscana Spa con procedura ai sensi art. 25 TUSP, così come da indirizzo impartito dal socio unico Regione Toscana e risultante dal verbale di intesa del 26/09/2022 sottoscritto tra Regione Toscana, Sviluppo Toscana Spa e le OOSS.
Considerata la necessità di una costante verifica del processo di trasformazione e potenziamento avviato e della relativa tenuta economico-finanziaria della società, con particolare riguardo agli impatti economici dell'attuazione del piano delle assunzioni di personale, si ritiene per l'anno 2023 di sottoporre la società ad un monitoraggio trimestrale del Piano Industriale 2022-2025 a far data dal 31/03/2023.
E' inoltre confermata l'azione di acquisizione della partecipazione totalitaria della società SICI SGR Spa, prevista nel precedente Piano di razionalizzazione 2022, con uno slittamento del termine di conclusione al 30/06/2023.

Terme di Casciana S.p.A. in liquidazione.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 75,66% e si configura come società a controllo pubblico.
La società ha per oggetto sociale la valorizzazione e lo sfruttamento di tutte le acque termali e minerarie esistenti nell'ambito del compendio termale, nonché le attività accessorie e complementari quali la produzione e il commercio delle stesse e di tutti i prodotti derivati. La società in concreto persegue tali finalità sociali attraverso la partecipazione ad una società partecipata e quindi direttamente svolge solo un'attività di gestione immobiliare.
Per queste considerazioni l'oggetto sociale della società non si configura come coerente con l'articolo 4 TUSP e, pertanto, è stata inserita nel piano di razionalizzazione straordinaria. Alla luce del monitoraggio della società si confermano le valutazioni circa la non ammissibilità della partecipazione nel portafoglio delle partecipazioni regionali. Allo stesso tempo si dà atto che la società, così come previsto nel Piano di razionalizzazione straordinaria, è stata messa in liquidazione con atto del 15/10/2018 i cui effetti decorrono dal 19/10/2018, sono tuttora in corso le attività di liquidazione. Con riguardo alle considerazioni sullo stato dell'arte del processo di liquidazione della società si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo 1.
Il bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2021 ha registrato un risultato positivo di € 148.963 e il liquidatore ha trasmesso una bozza di bilancio finale di liquidazione lo scorso 20/10/2022.
E' stato costituito un gruppo di lavoro interdirezionale per predisporre la legge di chiusura della liquidazione di Terme di Casciana Spa. La liquidatrice ha ricevuto indirizzi per le operazioni di liquidazione con le DGR 1055/2018 e 1268/2020.
Sulla base dei suddetti indirizzi è previsto che la partecipazione totalitaria in Bagni di Casciana Srl dovrà essere assegnata al Comune di Casciana Terme Lari, mentre i mutui, gli immobili ed il credito vantato verso la partecipata dovranno essere assegnati pro quota ai soci. Niente si dice negli indirizzi in merito ai debiti a breve termine che dovranno quindi essere normati nella legge regionale, prevedendo anche per essi l'assegnazione pro quota ai soci.
Solo dopo l'approvazione della norma regionale, che dovrebbe essere contenuta nel collegato alla legge di stabilità 2023, sarà possibile convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e la conseguente cancellazione della società.

Con la chiusura della liquidazione di Terme di Casciana Spa, prevista entro i primi mesi del 2023, la Regione diventerà comproprietaria, pro quota, degli immobili attualmente di proprietà della società immobiliare, e dovrà accollarsi pro quota l'onere dei due mutui nei quali subentrerà.

Terme di Chianciano Immobiliare S.p.A. in liquidazione.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 73,81% e si configura come società a controllo pubblico.
La società ha per oggetto sociale la valorizzazione e lo sfruttamento di tutte le acque termali e minerarie esistenti nell'ambito del compendio termale, nonché le attività accessorie e complementari quali la produzione e il commercio delle stesse e di tutti i prodotti derivati. Inoltre, la società gestisce esercizi pubblici di cura, ricreativi, turistici e commerciali di somministrazione di bevande al pubblico. La società ha anche per oggetto la gestione di beni immobili. La società in concreto, persegue tali finalità sociali attraverso la partecipazione ad una società partecipata e quindi direttamente svolge solo un'attività di gestione immobiliare.
Per queste considerazioni l'oggetto sociale della società non si configura come coerente con l'articolo 4 TUSP e pertanto è stata inserita nel piano di razionalizzazione straordinaria. Alla luce del monitoraggio della società si confermano le valutazioni circa la non ammissibilità della partecipazione nel portafoglio delle partecipazioni regionali. Allo stesso tempo si dà atto che la società, così come previsto nel Piano di razionalizzazione straordinaria, è stata messa in liquidazione con atto del 17/01/2018 i cui effetti decorrono dal 02/02/2018. Con riguardo alle considerazioni sullo stato dell'arte del processo di liquidazione della società si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo 1.
L'esercizio 2021 ha chiuso con una perdita di € 267.276 e la situazione economica al 30/06/2022 evidenzia un risultato negativo di circa -€ 70.000, giustificato dall'ulteriore accantonamento di 100mila euro effettuato in via prudenziale a Fondo rischi in relazione alla incertezza sulla riscossione del canone derivante dal Contratto di Gestione con la società Terme di Chianciano Spa.
La situazione finanziaria della società Terme di Chianciano Immobiliare spa e l'evoluzione della procedura di liquidazione è strettamente legata alla soluzione della crisi della società Terme di Chianciano spa sulla quale è in atto una procedura di concordato.
Alla luce delle considerazioni sopra esposte si rende necessario monitorare gli effetti economici della procedura di liquidazione che risulta ancora in corso e che potrebbero rendere necessari ulteriori indirizzi.

Terme di Montecatini S.p.A.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 67,12%, a fronte di una composizione dell'assetto societario per il 100% pubblica, e si configura come società a controllo pubblico.
La società ha per oggetto sociale la valorizzazione e lo sfruttamento di tutte le acque termali e minerarie esistenti nell'ambito del compendio termale, nonché le attività accessorie e complementari quali la produzione e il commercio delle stesse e di tutti i prodotti derivati. Inoltre, la società gestisce esercizi pubblici di cura, ricreativi, turistici e commerciali di somministrazioni di bevande al pubblico. La società ha anche per oggetto la gestione, svolta professionalmente, di beni immobili di qualsiasi natura nonché la prestazione di servizi nel settore del giardinaggio e della floricoltura.
Con Decreto del Presidente della Giunta regionale 28 settembre 2018, n. 161, è stata disposta l'esclusione della società dall'ambito di applicazione dell'art. 4 del d. lgs. 175/2016, come previsto dal comma 9 del medesimo articolo 4.
Si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo 6.1, aggiungendo in questa sede che, in vista della data del 9 dicembre 2022, individuata dal Tribunale fallimentare di Pistoia quale termine a disposizione della società per presentare la proposta di concordato preventivo, è in fase di approvazione una proposta di legge regionale per l'acquisto di parte del patrimonio immobiliare della società da destinare a finalità culturali.

Toscana Aeroporti S.p.A.
La Regione Toscana detiene nella società una quota di partecipazione pari al 5,03%.
La società ha per oggetto principale lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale. L'oggetto sociale è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e offre un servizio di interesse economico generale. La società deriva dal processo di fusione tra la società SAT (Società Aeroporto Toscana Galileo Galilei spa) e la società Aeroporto di Firenze spa, entrambe partecipate dalla Regione. Le azioni della società sono quotate in borsa.
La natura dell'attività della società è ammissibile ai sensi dell'articolo 26 - *Disposizioni Transitorie* del TUSP che permette di mantenere le partecipazioni in società quotate se detenute al 31 dicembre 2015. La partecipazione in questa società è stata acquisita anteriormente a tale data.
Il risultato di esercizio conseguito nel 2021 è una perdita di - € 6.044.603, sebbene in miglioramento rispetto alla perdita di -€ 7.845.389 del 2020; non essendovi incertezze sulla continuità aziendale, l'assemblea degli azionisti del 29/04/2022 ha deliberato la copertura della perdita di esercizio 2021 tramite l'utilizzo delle riserve disponibili a Patrimonio Netto. In tale assemblea è stata altresì deliberata (con l'astensione di Regione Toscana) la distribuzione ai soci di un dividendo straordinario per l'importo complessivo di € 7.000.000, corrispondente per Regione Toscana ad un dividendo di € 352.013,80 determinato sulla base della quota di partecipazione al 5,03%.
La società non è stata oggetto di azioni di razionalizzazione nei precedenti piani. Rispetto alle precedenti analisi non sono emersi nuovi elementi di valutazione in quanto la società non presenta le condizioni previste al comma 2 dell'articolo 20.

6.2.2 Società partecipate indirettamente dalla regione

La ricognizione e l'eventuale inserimento nel piano di razionalizzazione delle società indirettamente partecipate ha riguardato solo quelle partecipate dalle società controllate dalla Regione Toscana, così come previsto nelle "Linee di indirizzo per la Revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016" approvate dalla Corte dei Conti (sezione delle autonomie), Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR.

6.2.2.1 Partecipazioni detenute indirettamente tramite Interporto Toscano A. Vespucci Spa

La società è stata configurata a partire dal presente Piano di razionalizzazione 2023 quale società a controllo pubblico ai sensi del TUSP a seguito della sottoscrizione in data 14/02/2022 dei patti parasociali fra i soci pubblici.
Pertanto si procede ad una ricognizione delle società partecipate, rinviando tuttavia ogni valutazione di eventuali azioni di razionalizzazione al prossimo anno 2023, previa condivisione con gli altri soci pubblici paciscenti.
Interporto Toscano A. Vespucci Spa detiene al 31/12/2021 partecipazioni nelle seguenti società per le quali è al momento verificata la coerenza dell'oggetto sociale delle stesse con le finalità della società partecipante ai sensi art. 4 TUSP:
- ITAV Service s.r.l.u. al 100%: Il CDA della società, in attuazione delle linee guida strategiche del piano attestato ex art. 67 L.F. con l'obiettivo di creare una business unit interamente partecipata da I.T.A.V. Spa finalizzata a svolgere in via diretta i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria nell'area interportuale, ha deliberato in data 9.11.2021 di costituire una società a r.l. "ITAV Service s.r.l.u", con un capitale di € 100.000 e dotata di Amministratore Unico. L'atto notarile di costituzione è del 24.11.2021; la società ITAV Service Srlu ha avviato la propria attività a decorrere dal 25 gennaio 2022.
Trattandosi di società di nuova costituzione si rinvia al 2023 la verifica circa la sussistenza delle condizioni gestionali di cui all'art. 20 del TUSP e per una eventuale formulazione di indirizzi a Interporto Toscana A. Vespucci Spa per il contenimento dei costi della sua controllata ITAV Service srlu, previa condivisione con i soci pubblici sottoscrittori del patto parasociale.

- **Trailer Service Srl al 33,00%**: la società, costituita nel 2009, ha per oggetto la gestione e la sosta dei mezzi di trasporto, la movimentazione di merci di qualsiasi genere, la movimentazione dei container e l'offerta di spazi e servizi adeguati per le merci in import e export. La societa non presenta alcuna condizione gestionale indicata nell'art. 20 del TUSP.
- **Cold Storage Customs Vespucci Srl al 40,00%**: la società è stata costituita nel 2011 per la gestione, attraverso celle frigo, di depositi e aree doganali di merci terze, prevalentemente reperibili, quali frutta e verdura. La societa non presenta alcuna condizione gestionale indicata nell'art. 20 del TUSP.
- **Digitalog Spa (già U.I.R. Net Spa) al 2,63%**: la società è nata nel 2005 ai sensi del DM n. 18T del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, quale società di scopo per la realizzazione del progetto per lo sviluppo della piattaforma nazionale per la logistica integrata e l'intermodalità. La società è liquidazione con atto del 24/01/2022.

6.2.2.2 Società partecipate indirettamente per il tramite di Fidi Toscana Spa

Le partecipazioni detenute da **Fidi Toscana Spa** sono state oggetto di azioni di razionalizzazione già a partire dal 2013, a seguito dei rilievi della Banca d'Italia in quanto si trattava di partecipazioni non strumentali all'oggetto sociale della società.

Fidi Toscana possiede anche una serie di partecipazioni in **società strumentali** in quanto svolgenti un'attività funzionali all'oggetto sociale della società partecipante, quindi coerenti con l'articolo 4 del TUSP e che sono state già oggetto di analisi nei precedenti piani.
Si riassume di seguito il quadro di dette partecipazioni:

Sici spa. La società è partecipata al 31% da Fidi Toscana ed ha come oggetto sociale la gestione dei fondi di investimento chiusi.
Per la società, in attuazione alle azioni di razionalizzazione approvate con DCR 35/2022, è in corso la procedura di acquisizione della totalità delle azioni da parte di Sviluppo Toscana Spa.
Nel corso del 2023 e dopo la cessione totalitaria della partecipazione a Sviluppo Toscana spa la società sarà monitorata al fine di verificare il rispetto delle condizioni gestionali di cui all'art. 20 del TUSP

Polo Navacchio S.p.a. (partecipata 1,01%); ha come oggetto sociale la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità locali; attività di orientamento e formazione e supporto dell'innovazione per la piccola e media impresa.
Come riportato nel paragrafo 6.1, essendo stata attestata la mancata realizzazione entro il termine del 31/01/2022 della aggregazione di entrambe le società nel soggetto gestore dei poli tecnologici, previsto dalla l.r. 57/2019, si prevede la dismissione entro l'anno 2023 della partecipazione da parte di Fidi Toscana Spa.

Pont-Tech S.c.r.l. (partecipata al 6,15%) ha come oggetto sociale la ricerca e la diffusione dei suoi metodi e dei suoi risultati, formazione professionale, prestazione di servizi informativi di assistenza gestionale e servizi di know how alle imprese attraverso lo sviluppo di software.
Entrambe le società sono state inserite nei precedenti piani di razionalizzazione presentando le condizioni di cui all'art. 20 TUSP.
Come riportato nel paragrafo 6.1, essendo stata attestata la mancata realizzazione entro il termine del 31/01/2022 della aggregazione di entrambe le società nel soggetto gestore dei poli tecnologici, previsto dalla l.r. 57/2019, si prevede la dismissione entro l'anno 2023 della partecipazione da parte di Fidi Toscana Spa.

Da ultimo **la Grosseto Sviluppo S.r.l. in liquidazione.** La società è partecipata al 3,4% da Fidi Toscana ed ha come oggetto sociale la promozione di iniziative per il rilancio economico, industriale, occupazionale della provincia di Grosseto.

Presentando le condizioni indicate all'art. 20, comma 2 TUSP, la società era già inserita nei precedenti piani di razionalizzazione.
La società risulta in liquidazione volontaria dal 2/08/2017. Il bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2021 ha chiuso in pareggio; è stato approvato dall'assemblea dei soci del 24 maggio 2022 nel corso della quale il Presidente del Collegio dei liquidatori ha precisato che nell'esercizio 2021 la società ha raggiunto un soddisfacente equilibrio di bilancio, quale condizione tale da poter rivolgere al ceto bancario la proposta di stralcio e nuova finanza nei termini e con le modalità ipotizzate e, conseguentemente, ai soci la revoca della liquidazione.

6.2.2.3 Partecipazioni indirette del settore termale

Gestioni Complementari Termali S.r.l. La società è partecipata al 100% dalla società Terme di Montecatini S.p.A. L'attività della società è riconducibile all'attività di gestione di esercizi pubblici ricreativi, turistici e commerciali di somministrazioni di bevande al pubblico, quindi l'oggetto sociale della società non è ammissibile ai sensi del comma 2 dell'articolo 4.
Inoltre, risultano verificate e sussistenti le condizioni previste dall'articolo 20, comma 2 TUSP.
La società è interessata dall'attuale vicenda della società Terme di Montecatini Spa; in particolare nella determina dell'Amministratore Unico adottata ai sensi degli artt. 40 e 120 bis del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in data 26/09/2022 e depositata presso il Registro Imprese, è prevista la liquidazione dell'intera partecipazione.

Bagni di Casciana Srl, partecipata al 100% da Terme di Casciana Spa. La Giunta regionale, con deliberazione n. 1531 del 27/12/2017, ha condiviso l'intendimento del Comune di Casciana Terme-Lari che in fase di riparto finale della liquidazione gli venga assegnata la partecipazione totalitaria del capitale della controllata Bagni di Casciana Srl. La liquidazione si sta avviando alla fase conclusiva con ipotesi di chiusura entro i primi mesi del 2023.

6.2.2.4 Società partecipate indirettamente per il tramite degli degli Enti dipendenti della Regione e che quindi vengono analizzate solo a fini ricognitivi, ma che non fanno parte del piano di razionalizzazione.

Fil Srl – Formazione Innovazione Lavoro.
La società è partecipata al 100% dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).
Nel corso del 2018, a seguito del riordino del mercato del lavoro che ha previsto la transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego, è stata costituita l'Agenzia Regionale Toscana per il Lavoro (ARTI) ai sensi della l.r. 28/2018. L'articolo 28 della medesima legge regionale, ha previsto anche il subentro dell'agenzia nelle quote detenute dalla Provincia di Prato della società Fil Srl, società in house providing della provincia di Prato che si occupa per il territorio pratese delle politiche attive del lavoro in luogo della provincia. Con la deliberazione della Giunta regionale 11 giugno 2018, n. 645, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria, è stato disposto il subingresso di ARTI nelle quote di partecipazione della società FIL Srl.
La società ha per oggetto sociale l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione all'accompagnamento, all'inserimento e al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita, all'evoluzione culturale e professionale dei cittadini.
L'oggetto sociale della società è coerente con l'articolo 4 TUSP, in quanto autoproduce beni o servizi strumentali all'ente, con riferimento all'articolo 20 presenta la sola condizioni indicata al comma 2, lettera c), poiché svolge attività analoghe a quelle svolte da ARTI.
Nel Piano di razionalizzazione per l'anno 2022, ARTI ha determinato il mantenimento della partecipazione in FIL Srl.

Società Agricola Suvignano Srl
La società è partecipata al 100% da Ente Terre Regionali Toscane.
Si tratta di un bene confiscato alla mafia da parte dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (in seguito ANBSC), con Decreto del Tribunale di Palermo n. 92/94 del 17/07/1996 -7/04/1997 definitivo il 6/03/2007, insistente nei territori dei comuni di Murlo e di Monteroni d'Arbia, e che pertanto è escluso dall'applicazione del d.lgs. 175/2016, ai sensi dell'articolo 26, comma 12 bis, del decreto legislativo medesimo.
La società ha per oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola in generale.
Il trasferimento formale della quota di partecipazione è avvenuta con atto notarile del 23/02/2019. La società non è oggetto di razionalizzazione come precisato sopra, tuttavia, risulta necessario mettere in atto delle azioni di monitoraggio nei confronti dell'Azienda Agricola di Suvignano Srl, da parte di Ente Terre Regionali per monitorare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Ricognizione partecipazioni detenute dal Consorzio Zona Industriale Apuana Z.I.A.
Il Consorzio Z.I.A. è un ente pubblico economico costituito dalla Regione Toscana, dal Comune di Massa, dal Comune di Carrara, dalla Provincia di Massa-Carrara e dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Massa-Carrara. Alla Regione Toscana è attribuito il 51% dei diritti di voto e, a seguito della LR 44/2019 che ne ha stabilito l'assetto l'organizzazione ed il suo funzionamento, il consorzio viene classificato come ente strumentale controllato della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1 del d.lgs. 118/2011. Il Consorzio ha come scopo la promozione delle azioni finalizzate alla reindustrializzazione al fine di favorire l'insediamento e lo sviluppo di attività produttive, assicurando la più ampia partecipazione delle realtà istituzionali, sociali ed economiche operanti nel territorio.
Si riportano di seguito, al solo fine informativo, le partecipazioni detenute dal Consorzio alla data del 31/12/2021, per le quali il Consorzio ha effettuato, con deliberazione assembleare n. 11/2021 del 27/12/2021, la ricognizione ai sensi del TUSP:

CF	Denominazione società	% Quota di partecipazione
00403110505	TOSCANA AEROPORTI SPA	0,003
00140570466	SALT – SOCIETA AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	0,0005
00207170457	INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA SPA	0,00112

6.2.3 Partecipazioni di cui si ha avuto notizia di cessazione nel corso del 2022

Agenzia energetica della Provincia di Massa Carrara Srl (EAMS Srl) in liquidazione.
La Regione Toscana deteneva nella società una quota di partecipazione pari al 57,59%.
La società è stata messa in liquidazione con atto del 29/12/2017 e con decorrenza dal 15/01/2018, come azione di razionalizzazione conseguente al riordino delle funzioni provinciali in materia di controlli delle caldaie ai sensi della l.r. 22/2015.
Nel piano di razionalizzazione ordinaria era stato previsto il termine del 30/06/2019 per la conclusione delle operazioni di liquidazione. In data 24/11/2021 è stato depositato presso il Registro Imprese il bilancio finale di liquidazione al 30/09/2021 e la società è stata cancellata dal Registro Imprese in data 22/07/2022 per chiusura della liquidazione.

6.3 Azioni di razionalizzazione – anno 2023

L'anno 2022 è stato ancora caratterizzato dall'epidemia da Covid-19, con importanti ripercussioni in tutti i settori economici e produttivi non solo della nostra regione, ma a livello globale. Il percorso di ripresa post Covid delle attività economiche dei primi mesi del 2022 ha incontrato purtroppo nuovi ostacoli a causa della grave crisi internazionale scaturita a febbraio 2022 dovuta al conflitto in Ucraina che ha prodotto effetti perturbatori nel settore energetico, anche a causa della speculazione, e sul mercato delle materie prime producendo di riflesso e gradualmente impatti negativi su tutto il quadro macroeconomico internazionale.

Questo scenario particolarmente complesso rende l'individuazione e l'attuazione delle azioni di razionalizzazione delle partecipate regionali molto delicata, per gli impatti che potrebbero avere sia sul tessuto economico che occupazionale della regione e questo in un anno in cui a livello nazionale è prevista una recessione economica.

Sulla base dell'analisi tecnica svolta nei paragrafi precedenti si individuano le azioni di razionalizzazione delle società partecipate direttamente dalla Regione Toscana e delle partecipazioni indirette detenute tramite una partecipazione di controllo. Nel presente piano vengono riportate anche le azioni che, previste in piani precedenti, sono ancora in corso di completamento, oltre alle nuove azioni che si rendono necessarie a seguito dell'analisi condotta nel paragrafo 2.

Il Piano, al momento, non contiene alcuna azione relativamente al progetto di costituzione della società **Toscana Strade Spa** avviato con la deliberazione G.R. n. 1142 del 8 novembre 2021, *"Determinazioni in merito all'avvio del percorso per la costituzione della Società Toscana Strade".*
La società, a totale partecipazione di Regione Toscana, dovrà operare in regime di "in house providing" e avrà ad oggetto l'espletamento delle funzioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pronto intervento e delle funzioni amministrative per la gestione in sicurezza, manutenzione e sviluppo della rete stradale regionale, partendo dalla gestione della Strada di Grande Comunicazione Firenze–Pisa–Livorno (S.G.C. FI-PI-LI).
Ad oggi risulta conclusa la prima fase di analisi tecnica, giuridica e economico- finanziaria, per la quale è stato affidato incarico a società esterna, ma rimangono aperte alcune alternative e possibilità sia dal punto di vista dell'analisi economica finanziaria sia dal punto di vista giuridico che necessitano di approfondimenti e di una valutazione finale politica.
Pertanto, si procederà con adozione di nuovo atto successivamente al presente Piano di razionalizzazione al fine di formalizzare la volontà politica di costituire la società con individuazione della relativa tempistica.

Piano di razionalizzazione annuale 2023 - Azioni, risultati attesi e tempi del piano				
SOCIETÀ	**AZIONI IN CORSO DA CONCLUDERE**	**NUOVE IPOTESI RAZIONALIZZAZIONE**	**RISULTATI ATTESI**	**TEMPI**
Alatoscana Spa		Indirizzi da parte della Regione Toscana sulla convenzione della compensazione degli oneri di servizio pubblico	Delibera di Giunta	28/02/2023
		Indirizzi da parte del socio Regione Toscana per l'eventuale avvio del bando avente ad oggetto la continuità territoriale mediante specifico sostegno finanziario	Delibera di Giunta	30/04/2023
		Manifestazione di volontà in merito alla proroga della durata societaria	Delibera di Giunta	30/04/2023
		In caso di nuova durata della società, predisposizione da parte di Alatoscana Spa di un Master Plan aeroportuale che definisca le strategie future	Adozione da parte della società	30/06/2023
			Delibera di Giunta di indirizzi al rappresentante per partecipazione assemblea di approvazione del Master Plan	31/07/2023
		Proroga della durata societaria	Delibera di Giunta, previa valutazione positiva del Master Plan, di indirizzi per la proroga durata societaria	31/12/2023
Arezzo Fiere e Congressi Srl		a) Confronto con gli altri soci pubblici e rivalutazione ipotesi sottoscrizione patto parasociale ai fini del controllo pubblico della società	Deliberazione della Giunta, che approva il contenuto del patto parasociale ai fini controllo pubblico società	31/03/2023
			Sottoscrizione del patto parasociale	30/06/2023
		b) Definizione degli indirizzi per l'aggiornamento del Piano Industriale che definisca le strategie di sviluppo e di riassetto del complesso immobiliare	Delibera della Giunta	28/02/2023
			Adozione del Piano industriale da parte della società	31/03/2023
		c) Valutazione e approvazione del Piano industriale	Delibera della Giunta	30/06/2023
		In caso di mancato conseguimento obiettivi di cui ai punti a) e c), recesso dalla società mediante cessione delle quote societarie.	Atto di Giunta che delibera il recesso dalla società mediante cessione quote	30/06/2023

SOCIETÀ	AZIONI IN CORSO DA CONCLUDERE	NUOVE IPOTESI RAZIONALIZZAZIONE	RISULTATI ATTESI	TEMPI
Co.Svi.G S.c.r.l.	Caratterizzazione della società in house di Regione Toscana		Scorporo ramo di azienda "Sesta lab. ([30])	30/04/2023
		Cessione sul mercato mediante procedura di evidenza pubblica del ramo di azienda "Sesta lab"	Assemblea dei soci per deliberare l'indirizzo a Cosvig per la cessione del ramo d'azienda	28/02/2023
			Cessione del Ramo di azienda o della partecipazione totalitaria della costituenda new co. (*)	31/12/2023
		Adozione di un Piano Industriale 2023-2025 che rappresenti la stabilità finanziaria ed economica di Cosvig a seguito dello scorporo del ramo di azienda.	Presentazione del Piano Industriale da parte della società	30/06/2023
			Delibera di Giunta per la valutazione del Piano Industriale	30/09/2023
Fidi Toscana Spa	Cessione della quota di partecipazione detenuta dalla Regione, nella misura minima del 10% del capitale sociale e comunque necessaria a formare, unitamente alle quote disponibili alla cessione da parte degli altri soci, un pacchetto di maggioranza da proporre al mercato.		Cessione del pacchetto di maggioranza che assicuri il controllo della società	30/04/2023
Firenze Fiera Spa *(prosegue pagina successiva)*		Protocollo di Intesa che consente ai soci pubblici di formalizzare gli impegni reciproci per il risanamento della società	Deliberazione della Giunta che approva il Protocollo di Intesa tra soci pubblici ed esprime gli indirizzi, condivisi con gli altri soci pubblici, a Firenze Fiera Spa per la redazione del Piano di Risanamento	31/12/2022
			Firma protocollo di intesa tra soci pubblici	31/12/2022
		Approvazione del Piano di risanamento comprensivo di un doppio aumento di capitale sociale: a) dedicato ai soci pubblici b) rivolto al privato	Trasmissione da parte di Firenze Fiera del Piano di Risanamento della società ai soci	09/01/2023
			Delibera di Giunta che detta indirizzi al rappresentante ai fini partecipazione ad assemblea ordinaria di approvazione del Piano di risanamento della società	23/01/2023
			Delibera dell'Assemblea societaria ordinaria che approva il Piano di risanamento	Dal 24/01/2023 al 15/02/2023

[30]Si veda relazione tecnica

SOCIETÀ	AZIONI IN CORSO DA CONCLUDERE	NUOVE IPOTESI RAZIONALIZZAZIONE	RISULTATI ATTESI	TEMPI
Firenze Fiera Spa *(continua da pagina precedente)*		Aumento di capitale sociale per il risanamento e il rilancio della società	Assemblea straordinaria con cui i soci deliberano aumento di capitale sociale per l'importo complessivo (riservato a soci pubblici e a nuovo socio privato)	20/03/20023
			HP A-parte 1^) sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte dei soci pubblici	20/03/2023-31/03/2023
		Ricerca di un socio privato. Pubblicazione dell'avviso pubblico per la ricerca di socio privato, in cui venga richiesto impegno a sottoscrizione dell'aumento di capitale e del patto parasociale con i soci pubblici relativo alla governance societaria e al ruolo primario del socio privato stesso nella gestione aziendale	Pubblicazione dell'avviso pubblico	entro il 20/02/2023
			Individuazione del nuovo socio privato da parte della società	30/06/2023
		Patto parasociale fra i soci pubblici e il nuovo socio privato	Sottoscrizione del patto parasociale fra soci pubblici e nuovo socio privato	30/06/2023
		Integrale sottoscrizione dell'aumento capitale sociale	**HP A- parte 2^)** Sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte del nuovo socio privato; ***oppure*** **HP B)** contestuale sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte soci pubblici e nuovo socio privato	30/06/2023
Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiera Spa	Revisione complessiva del Piano Industriale di risanamento 2021-2024		Adozione nuovo Piano Industriale di risanamento con contestuale presentazione di budget finanziario annuale	31/03/2023
			Valutazioni da parte della Giunta del Piano Industriale di risanamento e sulla sussistenza della condizione di continuità.	15/04/2023
		Se la situazione finanziaria dovesse dimostrarsi insostenibile messa in liquidazione della società	Delibera di Giunta che detta gli indirizzi per lo scioglimento e messa in liquidazione in caso di accordo con il Comune di Carrara oppure richiesta di recesso dalla società	30/06/2023
SOCIETÀ	**AZIONI IN CORSO DA**	**NUOVE IPOTESI**	**RISULTATI ATTESI**	**TEMPI**

	CONCLUDERE	RAZIONALIZZAZIONE		
Interporto della Toscana Centrale Spa		Sottoscrizione patto parasociale ai fini del controllo pubblico della società	Sottoscrizione del patto parasociale	31/05/2023
SEAM Spa	Azione 1 Rafforzamento della compagine pubblica della società		Sottoscrizione patto parasociale tra i soli soci pubblici al fine di rafforzare la governance della società da parte degli stessi	31/05/2023
		Azione 2 Monitoraggio del piano industriale 2021/2023 della società,	Verifica sul bilancio di esercizio 2022 del raggiungimento del limite di fatturato pari a 1 milione di euro a regime	30/06/2023
		Azione 3 Piano Industriale per il triennio 2024-2026	Presentazione del Piano Industriale da parte della società	31/10/2023
			Delibera di valutazione da parte della Giunta	30/11/2023
Sviluppo Toscana Spa	Acquisizione della totalità delle quote della società SICI Sgr spa finalizzata ad acquisire un organismo in house che rafforzi gli strumenti di intervento nell'economia regionale.		Acquisizione totalitaria delle azioni della società SICI Sgr Spa	30/06/2023

Indirette Fidi Toscana

Piano di razionalizzazione annuale 2023 - Azioni e tempi del piano

SOCIETÀ	AZIONI	TEMPI
Sici Spa	Acquisizione della partecipazione totalitaria da parte della società Sviluppo Toscana	30/06/2023
Polo di Navacchio Spa	Dismissione	31/12/2023
Pont Tech Scrl	Dismissione	31/12/2023

6.3.1 Modalità operative per l'attuazione del piano

L'azione di sottoscrizione di aumento di capitale in **Firenze Fiera Spa** comporterà impatti finanziari direttamente percepibili sul bilancio regionale, così come per l'azione di acquisizione totalitaria delle azioni di **SICI Sgr Spa** da parte di **Sviluppo Toscana Spa**, per le quali sarà garantita copertura finanziaria con risorse regionali. Inoltre, nel presente piano si prevede, nel corso del 2023, la cessione di azioni di **Fidi Toscana Spa**.

La razionalizzazione delle società mediante l'adozione e la valutazione di un documento strategico
La presentazione di un piano industriale di risanamento con la previsione di nuove strategie aziendali viene proposta per le società:

- **Alatoscana Spa** quale documento di rappresentazione delle nuove strategie future della società a seguito della decisione dei soci di prorogarne la durata societaria,
- **Arezzo Fiere e Congressi Srl**, per la definizione di strategie di sviluppo e di riassetto del complesso immobiliare,
- **Co.Svi.G S.c.r.l.** al fine di dimostrare il superamento delle situazioni di difficoltà finanziarie emerse nello studio di fattibilità relativo alla operazione di scorporo Sesta Lab,
- **Firenze Fiera Spa** la quale ha evidenziato una situazione di crisi che può essere superata solo attraverso un'azione di rilancio che necessita di nuovi apporti di capitali,
- **Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiera Spa** per la quale permane una situazione di crisi economico-finanziaria, aggravata dall'evento calamitose dello scorso agosto 2022 che ha comportato la totale sospensione delle attività
- **SEAM Spa**, con lo scopo di dimostrare la capacità di stabilizzare nel tempo un volume di fatturato medio annuo sopra la soglia di un milione di euro.

La messa in liquidazione della società
Un'azione possibile di dismissione viene prevista anche per la società **Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere Spa** se in sede di analisi del nuovo Piano di risanamento 2023-2027 da approvarsi entro il mese di marzo 2023 emergerà una perdurante incapacità di far fronte ai propri impegni. In questo caso la messa in liquidazione sarà possibile qualora si raggiunga l'accordo con il comune di Carrara con il quale è in corso un patto di sindacato per l'esercizio del controllo pubblico, nel caso non si raggiunga l'accordo la Regione Toscana avvierà la richiesta di recesso. E' evidente che in caso di conclamata condizione di non continuità aziendale la messa in liquidazione della società rappresenta lo sviluppo necessario.
La Giunta regionale, in caso di liquidazione, detterà i criteri finalizzati all'assegnazione in natura dei beni immobili che dovessero residuare dopo il pieno soddisfacimento dei creditori sociali.

Recesso
L'azione di recesso è contemplata nel Piano per la società **Arezzo Fiere e Congressi srl**, nella ipotesi in cui la società non presenti un nuovo documento strategico e al contempo non si addivenga ad una situazione di stabile controllo pubblico della medesima mediante sottoscrizione di patti parasociali fra i soci pubblici.

Sottoscrizione dei patti parasociali
Nel presente piano viene confermata la volontà di Regione Toscana di rafforzare la propria influenza sulla governance di alcune società nelle quali detiene una quota di maggioranza relativa e/o di minoranza, attraverso la sottoscrizione di patti parasociali con gli altri soci pubblici o anche con soci pubblici e privati.
Per la società **Arezzo Fiere e Congressi srl**, l'azione di sottoscrizione di patto parasociale con gli altri soci pubblici, proposta nei precedenti piani e non realizzata, viene nuovamente presa in considerazione al fine di rafforzare il controllo pubblico e garantire le condizioni per un consolidamento societario

Mentre per **Firenze Fiera Spa**, è individuato un percorso di risanamento della società e di risoluzione della situazione finanziaria critica evidenziata dal CdA della società nell'Assemblea del 29 settembre 2022, che comprende altresì la ricerca di un socio industriale privato, da selezionare con procedura ad evidenza pubblica nella quale sia previsto, oltre alla sottoscrizione dell'aumento di capitale ad esso riservato, l'impegno a condividere e attuare il Piano di Risanamento e Rilancio, in vista di un ruolo di primaria importanza nella gestione aziendale; non appena individuato il nuovo socio privato, la compagine sociale così innovata definirà il proprio controllo congiunto sulla Società, da formalizzare in un Patto Parasociale.
Per la società partecipata **Interporto della Toscana Centrale Spa**, essendo la partecipazione di Regione Toscana di entità non rilevante, viene riproposta la volontà di addivenire ad un controllo pubblico della società mediante sottoscrizione di patto parasociale con gli altri soci pubblici.
Infine con riguardo a **SEAM spa**, la sottoscrizione di un patto di sindacato fra soci pubblici allo scopo di un rafforzamento della governance pubblica della società è l'azione contenuta nel precedente piano di razionalizzazione per l'anno 2022 e al momento in fase di ultimazione.

Adesione ad un aumento di capitale sociale
Per **Firenze Fiera Spa** è prevista altresi la sottoscrizione di un aumento di capitale per assicurare la stabilizzazione finanziaria della società.

Alienazione di quote societarie
Entro i primi mesi del 2023 è programmata con riferimento a **Fidi Toscana Spa**, la cessione della quota di partecipazione detenuta dalla Regione, nella misura minima del 10% del capitale sociale e comunque necessaria a formare, unitamente alle quote disponibili alla cessione da parte degli altri soci, un pacchetto di maggioranza da proporre al mercato. La procedura ad evidenza pubblica si svolge ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione; essa è stata avviata nel corso del 2022 mediante pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse in esito al quale sono pervenute quattro offerte. L'entità effettiva delle azioni oggetto di alienazione sarà determinata nell'accordo di co-vendita condiviso con i soci privati e pubblici ancora in fase di formalizzazione.

Trasformazione della società in organismo in house
A seguito dello scorporo del ramo d'azienda Sesta Lab, che dovrebbe realizzarsi nei primi mesi del 2023, giunge a termine il processo di configurazione della società partecipata **Co.Svi.G. S.c.r.l.** quale organismo in house di Regione Toscana, mediante controllo analogo congiunto con gli altri enti che compongono la compagine societaria interamente pubblica.

Infine, per **Sviluppo Toscana Spa**, è riproposta l'azione già contenuta nel precedente piano 2022 di acquisizione della totalità delle quote della società SICI Sgr spa finalizzata ad acquisire un organismo in house che rafforzi gli strumenti di intervento nell'economia regionale, in attuazione della legge regionale "*Potenziamento dell'intervento regionale a sostegno dell'economia toscana attuato tramite la società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008*" in corso di approvazione da parte del Consiglio regionale..

6.4 Monitoraggio delle società partecipate

Il presente paragrafo, in aggiunta alle disposizioni del d.lgs. 175/2016, è dedicato alle società che, a seguito delle azioni di razionalizzazione previste in precedenti piani, necessitano della verifica sullo stato di avanzamento, ed inoltre riguarda anche l'individuazione delle società oggetto del monitoraggio rafforzato ai sensi della DGR 171/2019.

Il primo gruppo di società oggetto di monitoraggio, pertanto, riguarda quegli organismi messi in liquidazione a seguito delle azioni previste nei piani precedenti e per le quali vanno seguite le attività di liquidazione tramite gli aggiornamenti derivanti dalle relazioni periodiche che i liquidatori sono tenuti a trasmettere. In questo contesto rientrano le società Terme di Chianciano Immobiliare Spa in liquidazione e Terme di Casciana Spa in liquidazione.

SOCIETÀ IN MONITORAGGIO			
SOCIETÀ	**AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIA**	**ESITO DELLA RAZIONALIZZAZIONE**	**ATTIVITÀ**
Terme di Chianciano Immobiliare Spa in liquidazione	Liquidazione	Società sciolta e posta in liquidazione con effetti a far data dal 02/02/2018	Monitoraggio delle fasi di liquidazione
Terme di Casciana Spa in liquidazione	Liquidazione	Società sciolta e posta in liquidazione con effetti a far data dal 19/10/2018	Monitoraggio delle fasi di liquidazione

Nel secondo gruppo rientrano le società che necessitano di un monitoraggio alla particolare situazione economico-finanziaria che potrebbe sfociare in uno stato di crisi aziendale. I piani approvati dalle società sono oggetto di monitoraggio periodico. Rientrano in questo gruppo le seguenti società:

- Interporto Toscano A. Vespucci Spa;
- Firenze Fiera Spa;
- Fidi Toscana Spa;
- Arezzo Fiere e Congressi Srl;
- Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere Spa.

In un terzo gruppo, infine, rientrano anche tutte quelle società per le quali, a seguito di importanti eventi che hanno avuto effetti sulla gestione economica e finanziaria della società, si è presentata la necessità dell'adozione di un piano comprovante la tenuta economica, finanziaria e patrimoniale della società medesima o che hanno presentato piani di sviluppo, nello specifico:

- Sviluppo Toscana Spa
- SEAM Spa.

Per quanto riguarda la società Sviluppo Toscana Spa le importanti azioni innovative che la interessano (fra le quali, in particolare, il potenziamento della dotazione organica) avranno impatto rilevante sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale della società e pertanto la medesima dovrò essere sottoposta a costante monitoraggio per una verifica di tenuta dell'equilibrio.

Infine, relativamente a SEAM Spa, l'attività di monitoraggio è legata alla verifica del piano industriale 2021/2023 presentato dalla società per la dimostrazione dell'incremento del fatturato medio e quindi del rispetto della condizione posta dall'art. 20 comma 2 TUSP.

La Giunta regionale potrà emanare indirizzi e criteri dettagliati agli amministratori delle società interessate da questi processi, per assicurare il coerente perseguimento degli obiettivi del presente Piano di razionalizzazione delle partecipate regionali.

Allegato 1a

Documento di economia e finanza regionale 2023 - Nota di aggiornamento

Progetti regionali

INDICE

AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano **3**

1 Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano 4

2 Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione 13

3 Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo 19

4 Turismo e commercio 24

5 Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali 28

AREA 2 – Transizione ecologica **30**

6 Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica 31

7 Neutralità carbonica e transizione ecologica 37

8 Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità 43

9 Governo del territorio e paesaggio 50

AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile **56**

10 Mobilità sostenibile 57

11 Infrastrutture e logistica 62

AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura **69**

12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza 70

13 Città universitarie e sistema regionale della ricerca 77

14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo 83

15 Promozione della cultura della legalità democratica 92

AREA 5 – Inclusione e coesione **95**

16 Lotta alla povertà e inclusione sociale 96

17 Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali 100

18 Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri 107

19 Diritto e qualità del lavoro 109

20 Giovanisì 114

21 Ati il progetto per le donne in Toscana 123

22 Rigenerazione e riqualificazione urbana 127

23 Qualità dell'abitare 132

24 Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo 136

25 Promozione dello sport 139

AREA 6 - Salute **143**

26 Politiche per la salute 144

AREA 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale **158**

27 Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani) 159

28 Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano 168

29 Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo 173

AREA 1

DIGITALIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA TOSCANO

Progetto regionale 1
Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Nel 2023 le azioni regionali per la trasformazione digitale e l'innovazione trovano convergenza con quelle del PNRR, in particolare della *Missione 1 Componente 1 – Digitalizzazione, Innovazione e Semplificazione della PA:* Regione Toscana, insieme al sistema degli enti locali, darà attuazione alle progettualità legate agli avvisi che riguardano la migrazione al Cloud, la Piattaforma digitale nazionale dei Dati – PDND, il SUAP/SUE e Single Digital Gateway, il miglioramento dell'esperienza dei servizi pubblici digitali, l'accessibilità a siti web e servizi digitali, i pagamenti elettronici con pagoPA, la app IO e la digitalizzazione degli avvisi pubblici, l'adozione identità digitale SPID/CIE per i servizi, la cybersecurity e l'attivazione di centri di facilitazione digitale.
Rispetto a tali misure, la Regione Toscana può svolgere il ruolo di soggetto attuatore (come nel caso della misura 1.7.2 - Centri di facilitazione digitale, della misura 1.3.1 PDND, della misura 1.4.2 per l'accessibilità, della misura 1.4.1 Sportello digitale unico, della misura 1.4.3 Adozione pagoPA e app IO e della misura 1.5 Cybersecurity) o collaborare con i comuni per facilitare la loro adesione a tali misure tramite le infrastrutture e piattaforme regionali, a partire da SCT e dalle piattaforme abilitanti.
Il supporto per lo sviluppo delle azioni e dei progetti di trasformazione digitale a valere sulle risorse PNRR, anche a favore dei comuni, avviene in collaborazione con ANCI e UPI Toscana, ovvero con l'attivazione di strumenti di supporto con gara o con adesione a convenzioni o accordi quadro CONSIP. Inoltre, tramite la Task Force di esperti attivata nel 2022 su iniziativa della Funzione Pubblica, si procede al supporto delle attività di smaltimento dell'arretrato e di analisi e ottimizzazione dei procedimenti in ottica digitale secondo le previsioni del Piano Territoriale approvato con DGR 1286/2021.

La strategia regionale di *Digitalizzazione, Innovazione e Semplificazione della PA* si pone in coerenza con i Fondi Strutturali Europei, sia per la Programmazione 2014-2020 ancora in attuazione, sia per la nuova Programmazione 2021-2027. Le iniziative connesse a questi ultimi Programmi saranno in attuazione proprio a partire dal 2023, con interventi legati alla sviluppo di servizi digitali con l'Azione Smartoscana prevista nel nuovo PR FESR 2021-2027 (approvato dalla Commissione Europea il 3 ottobre 2022); saranno inoltre realizzate iniziative connesse all'accrescimento delle competenze digitali ed a progetti digitali nel PR FSE+ 2021-2027 (approvato ad agosto 2022) attuando, a questo riguardo, alcune linee previste dalla Strategia regionale per la cultura e le competenze digitali 2021-2025; saranno infine attuati progetti digitali e di innovazione attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regionale 2021-2027.

I progetti saranno sempre concepiti con la massima attenzione alla complementarietà fra interventi in ambito PNRR ed interventi con fondi strutturali della programmazione 2021-2027 (FESR, FSE, FSC).

Dal punto di vista delle infrastrutture rimane presupposto essenziale garantire la copertura da segnale radiomobile (anche 5G) e l'estensione della fibra ottica nelle aree ancora non coperte dalla banda ultra larga.
Per rendere concreto il processo di semplificazione, si continuerà nell'opera di valorizzazione dei dati in possesso della PA toscana, per favorire l'interoperabilità e l'integrazione delle banche dati e dei sistemi, e al contemporaneo proseguirà il lavoro di revisione di processi e procedimenti amministrativi, così da rendere il rapporto tra amministrazione e cittadini più trasparente e l'erogazione dei servizi più efficiente.

La strategia regionale per la **trasformazione digitale** si delinea lungo quattro direttrici principali:
- la Toscana dei dati
- i saperi digitali
- i servizi digitali di qualità
- tutta la Toscana smart

Il digitale come strategia trasversale e integrata si configura come di supporto alle strategie regionali settoriali: sanità e sociale, dai processi di transizione ecologica ed energetica, dalla competitività delle imprese, dalla cultura e turismo, la gestione del territorio e la sostenibilità urbanistica, l'agricoltura e le foreste, l'ambiente, la formazione ed educazione, le politiche per il lavoro, la ricerca, ecc.

Sotto il **profilo della semplificazione amministrativa e burocratica**, la Regione Toscana, nell'ambito del quadro europeo e nazionale di riferimento, contraddistinto dalla Comunicazione della Commissione Europea sulla

Better Regulation del 29 aprile 2021, dall'Agenda per la semplificazione 2020-2023 e dal PNRR, individua come priorità:

- l'impegno alla sistematica valutazione ex ante di proposte di legge e di regolamento regionali, al fine di quantificare le ricadute in termini di oneri amministrativi dei provvedimenti normativi regionali di futura emanazione, a presidio della qualità della regolazione regionale;
- la partecipazione al tavolo di coordinamento dell'Agenda per la Semplificazione 2020-2026 e l'impegno a dare tempestiva attuazione alle azioni di propria competenza;
- la partecipazione alla Commissione ITD della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alle attività tecniche per lo sviluppo del macro-ambito "Semplificazione e digitalizzazione" dell'Agenda per la semplificazione 2020-2026;
- l'impegno a sostenere la standardizzazione della modulistica, recentemente rilanciata con l'Agenda per la Semplificazione 2020-2026, e della modulistica locale anche garantendo un costante monitoraggio della sua pubblicazione e messa in uso da parte degli enti locali, a garanzia dell'uniformità di comportamenti e adempimenti a livello territoriale;
- l'impegno a sistematizzare l'attività di standardizzazione a livello regionale anche della modulistica locale non oggetto di Accordo a livello nazionale;
- l'impegno a realizzare attività volte a razionalizzare e standardizzare le modalità di accoglimento e risposta alle istanze presentate da cittadini e imprese, specificatamente alle istanze in materia ambientale oggetto di intervento in ambito PNRR.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI")

Regione Toscana, per implementare la transizione digitale, individua come uno degli elementi fondamentali la governance dei dati rispetto alla quale intende guidare una strategia regionale specifica, che da un lato estenda la raccolta dei dati dal territorio, attraverso attività coordinate con gli altri enti e con un'attenzione alla qualità del dato ed alla necessaria integrazione tra basi dati diverse; dall'altro individui le azioni che consentono di restituire ai cittadini il valore aggiunto dei big data regionali, sia attraverso servizi innovativi e personalizzabili, sia consentendo lo sviluppo di strumenti di supporto alle decisioni e alle politiche "data driven". Per la Regione Toscana l'obiettivo è quindi quello di disegnare un nuovo meccanismo per la governance dei dati nel pieno rispetto dei valori, degli aspetti etici e dei principi europei indicati nel 2020 nella Strategia UE sui dati.

Interventi

- Interventi sui sistemi informativi di Regione Toscana
  - Avvio del censimento banche dati di interesse dei decision makers e delle Direzioni con definizione di una roadmap per la loro integrazione e la loro restituzione attraverso modalità di fruizione definite sui diversi obiettivi e target di utenza.
  - Implementazione di un datalake regionale che eroghi a regime dati "as a service", analytics con intelligenza artificiale e insights a supporto decisionale per Giunta, Direzioni, Enti, cittadini.
  - Definizione della ricomposizione del sistema informativo documentale su un'unica piattaforma per limitare la disaggregazione dei dati, uniformare il processo produttivo e decisionale e rendere più facile il recupero dei dati e facilitare l'organizzazione, la selezione e la conservazione dei documenti digitali.
  - Aggiornamento e approvazione dei disciplinari sulla produzione e gestione documentale, sul trattamento degli archivi digitali, sulla selezione e transito in conservazione degli archivi (Manuale di gestione e manuale di conservazione) e aggiornamento delle nomine delle figure responsabili previste dalla normativa a dalle linee guida AGID.
  - Integrazione banche dati di Regione e delle Agenzie per servizi once-only in modalità API-first: a) primo elenco di banche dati da integrare: ISEE, ACI, Catasto, Istruzione.
  - Interventi di apertura nuovi dataset: nuovi servizi su Open data ed in riferimento al paniere AGID.
  - Sviluppi inserimento tecnologie intelligenza artificiale nei BigData regionali: in sinergia con il Centro regionale di Competenza sui Big Data e l'Intelligenza Artificiale.
  - Definizione nuovi domini di analisi big data in ambito turismo, mobilità, ecc, anche in relazione ai progetti PNRR attivati.
  - Creazione di processi di elaborazione dati e di dashboard per l atrasparenza e l'accountability del PNRR in Toscana e pubblicazione su web e sul portale open data.

- Misurazione e pubblicazione dei tempi di conclusione degli procedimenti amministrativi, secondo quanto previsto nel Programma di Governo 2020-2025 e tenuto conto delle linee guida previste dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76.
- Definizione del geoportale con dati geografici open in collaborazione con la Direzione Urbanistica ed i settori competenti: ecosistema pianificazione, evoluzione geoportale

- Valorizzazione di dati e di sistemi open tramite la partecipazione a progetti europei e nazionali (a partire dalle esperienze già fatte nei progetti UE CYBER, Herit Data, Trafair) anche avviando le attività del progetto Horizon Europe TEADAL di cui Regione Toscana è partner.
- Interventi sul territorio (cittadini e imprese)
  - Interazione con cittadini, professionisti e imprese per fornire dati da questi richiesti.
  - Interazione con enti terzi a cui richiedere esposizione di dati essenziali per cittadini e imprese.
  - Apertura di nuovi dataset in Open Data e relativa diffusione di competenze necessarie ad usarli al meglio da parte di imprese, professionisti, studenti.
- Interventi con gli Enti toscani
  - Interazione con gli Enti toscani per esposizione di open data e raccolta di esigenze sui dati.
  - Interazione con enti terzi a cui richiedere esposizione di dati essenziali per gli Enti o che sono indispensabili per realizzare servizi digitali degli Enti di tipo "once-only".
  - Esposizione agli Enti di dati "as a service" dal datalake regionale e integrazione di dati per servizi digitali once-only e le smart cities toscane.
- Interventi con il territorio toscano per l'attivazione di misure PNRR
  - Interventi finalizzati a supportare gli enti locali per gli avvisi emessi dal DTD in merito alla missione 1 Componente 1 del PNRR.
  - Interventi legati alla missione 1 Componente 1 del PNRR finalizzati ad attivare progettualità di Regione Toscana, anche in collaborazione con gli enti locali ed altri soggetti anche privati e dell'associazionismo in attuazione degli avvisi di cui lla missione 1 Componente 1 del PNRR.

Obiettivo 2 - Accrescere i saperi digitali

Garantire i diritti digitali dei cittadini accrescendo le competenze ed i nuovi saperi digitali tramite l'attuazione di una strategia integrata a livello regionale e con enti ed attori del territorio. Una efficace promozione dei diritti digitali, dovrà comprendere, insieme agli interventi tecnologici, azioni per le competenze digitali dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dei professionisti, di base e specialistiche, supportando inoltre l'emergere di nuovi saperi su tutto il territorio, prevedendo interventi di educazione formale e non, sperimentali e integrati rivolti anche a specifici target di popolazione. L'attuazione della strategia regionale per la cultura e le competenze digitali, coerente con i quadri di riferimento europeo e nazionale, sarà realizzata in collaborazione con attori del territorio, università e istituti di ricerca, scuole e mondo dell'associazionismo e del volontariato e di categoria.

Interventi

- Interventi rivolti alla struttura organizzativa di Regione Toscana: prosecuzione del percorso di crescita di competenze digitali di base ed avanzate dei dipendenti di Regione Toscana in raccordo con la Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro.
- Interventi rivolti agli Enti toscani: Definizione di roadmap per azioni su competenze di base e avanzate a favore dei dipendenti degli Enti locali con il coinvolgimento delle associazioni rappresentative (ANCI, UPI, ALI, ecc.).
- Interventi rivolti al territorio (cittadini e imprese)
  - Supporto ai cittadini ed alla comunità per lo sviluppo della cultura e competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale. Consolidamento della strategia regionale sulla cultura e competenze digitali e realizzazione di un progetto regionale nell'ambito di linee di intervento per lo sviluppo delle competenze digitali di base rivolto principalmente ai cittadini toscani, in particolare quelli in condizione di divario digitale, anche residenti nelle cosiddette aree interne, partendo dai servizi e dalle esperienze già realizzate, al fine di sviluppare modelli di azione da estendere all'intero territorio regionale. L'intervento, che vede il coinvolgimento di Comuni, EE.LL e associazionismo, intende rilanciare una rete di punti di facilitazione sul territorio toscano come strumenti territoriali per rendere efficace il percorso di sviluppo delle competenze digitali, coerentemente con la progettualità espressa dalla linea di intervento 1.7.2 Centri di facilitazione digitale della M1C1 del PNRR. L'intervento si collega ad altre iniziative quali il Servizio civile digitale e potrà contribuire a formare professionalità specifiche quali il "facilitatore digitale", a seguito dell'inserimento di tale figura nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
  - Attivazione di collaborazioni con università e istituti di ricerca, scuole e mondo dell'associazionismo e del volontariato e di categoria per studi e definizione di progettualità sulle competenze digitali.

- Sviluppo di percorsi di attuazione della nuova figura del facilitatore digitale in raccordo con progetti PNRR della misura 1.7.2, in collaborazione con al Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro e avvio delle iniziative in ambito fondi europei su competenze digitali.
- Attivazione del progetto per i centri di facilitazione digitale secondo la misura 1.7.2 M1C1 del PNRR con accordo con DTD, individuazione di enti e associazioni del territorio partecipanti al progetto e eventuali beneficiari di fondi e con attivazione di collaborazioni e contratti di servizio finalizzati agli obiettivi del progetto.
- Intervento sulle competenze digitali specialistiche per professionisti toscani degli ordini professionali, in particolare sull'uso dei dati, di opendata e GIS, ecc, e sui servizi pubblici digitali toscani e gli strumenti di base quali SPID, pagoPA, IO; per la formazione e l'aggiornamento delle figure professionali responsabili previste dalla normativa (RTD, RGD, RDC)
- Organizzazione e realizzazione di Internet Festival 2023 in collaborazione con Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, CNR-IIT, Ass. Festival della Scienza di Genova. *[Fondazione Sistema Toscana]*
- Estensione ad altri territori di iniziative-quadro con la partecipazione anche di Cispel Toscana e CCIAA (Firenze Digitale)
- Individuazione di modalità di coinvolgimento via call pubbliche di associazioni di cittadini, ordini professionali, associazioni di categoria, hub di coworking, che renda la Toscana un territorio innovativo nello sviluppo di competenze digitali con un approccio olistico che interessi: dipendenti pubblici, cittadini, studenti, anziani, imprese e startup.
- Attività relative al piano di misurazione delle competenze digitali della PA, di cittadini e imprese, degli Enti toscani (monitoraggio, indagini, valutazione).
- Realizzazione di attività di comunicazione per la diffusione degli interventi e dei progetti sulle competenze digitali.

Obiettivo 3 - Promuovere servizi digitali di qualità

L'obiettivo è rendere il rapporto tra amministrazione e società civile più trasparente e l'organizzazione dei servizi più efficiente, con un modello che ricerchi il continuo miglioramento della loro qualità e della soddisfazione di cittadini e imprese che li utilizzano, della sicurezza, della protezione dei dati personali e dell'accessibilità, con una azione trasversale basata sulla trasformazione digitale e la semplificazione dei procedimenti, sia per la Regione Toscana che per gli enti locali, che si potrà avvalere delle infrastrutture e piattaforme digitali regionali come strumenti attuativi.

Interventi

- Interventi rivolti alla razionalizzazione dei servizi digitali erogati da Regione e dei relativi sistemi di gestione documentale e dei procedimenti dell'Ente
  - Aggiornamento del censimento e mappatura di procedimenti (ad istanza di parte o per iniziativa dell'Amministrazione) e relativi processi amministrativi. Definizione di una piattaforma per la gestione dei dati descrittivi di procedimenti e processi da riferirsi alle procedure di gestione documentale (di filiera e trasversali).
  - Progettazione ed accorpamento dei servizi di front-end e degli applicativi gestionali e delle relative piattaforme, integrate con la piattaforma trasversale di gestione documentale, al fine di rendere disponibili on line la gran parte dei procedimenti amministrativi ad istanza di parte, mediante la configurazione al più di due strumenti (formulari generici e piattaforme come STAR e PORTOS) e facendo evolvere il punto di accesso integrato "Open Toscana" in modo sinergico con la app nazionale IO. *[Fondazione Sistema Toscana]*
  - Censimento e razionalizzazione dei sistemi gestionali dell'Ente, rifacimento applicazioni in cloud, semplificazione e digitalizzazione dei servizi.
  - Piano di misurazione della semplificazione dei servizi: individuazione KPI di semplificazione.
  - Analisi di fattibilità per un piano di rilevazione continua qualità dei servizi erogati: individuazione KPI da misurare e monitorare costantemente, momenti di co-design con gli enti e gli utenti.
- Interventi rivolti alla realizzazione di servizi pubblici digitali per gli Enti toscani: censimento esigenze degli Enti in termini di servizi pubblici digitali da fruire "as a service" da Regione Toscana; realizzazione servizi digitali centrali su data center regionale.
- Interventi rivolti alla evoluzione del Sistema Giustizia digitale
  - Miglioramento dell'efficienza del sistema giudiziario mettendo a disposizione degli uffici giudiziari toscani, dei cittadini, delle imprese e delle PA, il Punto di Accesso PdA - Cancelleria Telematica per assicurare la semplificazione di procedure, abbattere i tempi di attesa e ridurre i costi di funzionamento.

- Sostenere e implementare la rete degli uffici di prossimità per assicurare il miglioramento della qualità del servizio-giustizia sul territorio toscano
- Sostenere e contribuire al percorso di dematerializzazione del sistema-Giustizia finalizzato alla semplificazione delle procedure di comunicazione, dei processi amministrativi e alla trasparenza verso cittadini.

- Evoluzione della piattaforma OpenToscana
  - Interventi di evoluzione della piattaforma Open Toscana verso il nuovo sistema Toscana Digitale; rivalutazione dei canali contenuti sul portale e e della app e aggiornamento ed evoluzione del catalogo regionale dei servizi e del sistema per l'invio di notifiche. *[Fondazione Sistema Toscana]*
- Evoluzione del sistema per la sismica (in collaborazione con Direzione Ambiente)
- Proseguimento delle attività di collaborazione con i livelli nazionali per l'attivazione dei servizi digitali della Regione Toscana e degli enti locali sulle piattaforme nazionali (pagoPA, SPID, fatturazione elettronica, APP IO, ANPR PDND, MODi ecc.).
- Analisi per l'attivazione di nuovi servizi di contatto con i cittadini e di interfacce utente con interazione assistita anche basati su sistemi integrati di Citizen Relationship Management.
- Evoluzione della piattaforma per la Compliance per il supporto dei processi di definizione, certificazione e diffusione degli standard tecnologici ed integrazione con la piattaforma Oscat per il processo della qualità del software e per il processo di Riuso, in raccordo con le piattaforme nazionali.
- Integrazione con la piattaforma Cart per la condivisione delle informazione sulle API e per la certificazione dei servizi di interoperabilità.
- Interventi rivolti al potenziamento e ulteriore diffusione del sistema telematico degli acquisti di Regione Toscana e per il territorio (START)
  - Implementazione di un sistema evoluto per la gestione dei Sistemi Dinamici di Acquisto.
  - Diffusione dell'uso della piattaforma telematica START alla totalità delle amministrazioni toscane e promozione delle best practice presso le amministrazioni di altre regioni.
- Evoluzioni STAR sistema telematico regionale per l'accettazione delle pratiche SUAP
- Interventi volti alla progressiva dematerializzazione e valorizzazione degli archivi cartacei regionali: il patrimonio informativo archivistico regionale sarà ulteriormente valorizzato grazie ad una serie di interventi di dematerializzazione, metadatazione smart anche con l'uso di tecnologie di Intelligenza Artificiale, integrazione con la gestione documentale ed esposizione in Open Data e su Web dei contenuti digitalizzati. Cittadini, professionisti, ricercatori potranno così fruire dei contenuti cartacei digitalizzati nell'ambito di servizi online di visualizzazione progetti e documenti, o portali web di navigazione in contenuti di interesse storico, statistico o culturale
- Supporto ai sistemi informativi per l'istruzione, per la cultura e per il turismo, per il lavoro, per la formazione, la sanità ed il sociale, l'infomobilità, dell'agricoltura (anche tramite ARTEA) ed altre Direzioni e Settori regionali per lo sviluppo o evoluzione dei rispettivi sistemi informativi.

Obiettivo 4 - Tutta la Toscana smart

L'obiettivo di una intera Toscana smart, anche come implementazione del concetto di Toscana Diffusa, mira alla trasformazione digitale del sistema toscano nel suo complesso, usufruendo del progetto nazionale BUL in accordo con MISE ed Infratel, del piano nazionale per il 5G, del progetto Wi-Fi Italia promosso da MISE ed Infratel, oltre che delle infrastrutture tecnologiche e di servizio messe a disposizione dalla Regione per accompagnare la PA toscana in questo percorso, e per supportare - tramite infrastrutture digitali abilitanti - lo sviluppo urbano e dei territori, con particolare attenzione alla cybersecurity ed alla tutela dei dati. In ragione di questo obiettivo è necessario proseguire negli investimenti per la realizzazione ed evoluzione delle infrastrutture tecnologiche regionali.

La Regione Toscana svolge un ruolo di intermediario tecnologico e aggregatore di interventi e progettualità, di soggetto che opera per la definizione di standard tecnologici e per favorire i processi di adozione negli enti di soluzioni digitali integrate, per favorire il riuso di applicazioni software e lo scambio di buone pratiche. Tale ruolo può essere favorito dalla costituzione di una rete dei Responsabili per la transizione al digitale (RTD) degli enti, che possono contribuire ad una azione di sistema che mira alla trasformazione digitale della PA toscana.

La strategia per la digitalizzazione, la semplificazione e l'innovazione del sistema toscano è rivolta a tutto il territorio toscano e prevede interventi sia da attuarsi internamente a Regione Toscana, con dispiegamento delle azioni anche all'esterno sia specificamente rivolti ai cittadini, agli EE.LL e agli attori del territorio.

Queste azioni prendono spunto da quanto già avviato dalla Regione Toscana e riepilogato nelle linee guida per l'Agenda digitale toscana (DGR n. 1141 del 03.08.2020) e dal percorso #ToscanaDigitale.

Le azioni verso il territorio si svolgeranno in collaborazione con ANCI Toscana, UPI, ALI-Legautonomie, CONFSERVIZI CISPEL Toscana, oltre che direttamente con gli enti locali e con altri soggetti associativi.

Interventi

- Interventi rivolti alla valorizzazione della comunità di Enti e di referenti degli Enti
  - Aggiornamento L.R. 1/2004 nuova comunità RTRT. Sulla base delle indicazioni del programma di legislatura, si prevede di adeguare la L.R. 1/2004 in particolare nella parte che norma il sistema di governance territoriale della Rete Telematica Regionale Toscana
  - Rete RTD – Costruire e rafforzare la rete territoriale degli RTD (Responsabili Transizione Digitale) degli EE.LL toscani anche come articolazione di RTRT
  - Collaborazione con i centri di competenza 5G, C3T, BigData e Intelligenza artificiale e block chain al fine di studi, approfondimenti e eventuali partecipazioni a progetti o avvisi nazionali, anche in ambito fondi europei e PNRR.
  - Interventi sul territorio in collaborazione con ANCI, UPI, Legautonomie e le associazioni rappresentative degli enti e delle categorie per la valutazione delle esigenze degli enti e della comunità toscana in ambito digitale ed il supporto alle politiche regionali su tale materia, anche tramite gruppi di lavoro operativi sulle varie materie.
  - Interventi territoriali, in collaborazione con Legautonomie, volti allo sviluppo tecnologico ed all'innovazione per enti locali e cittadini e finalizzati alla diffusione di servizi digitali legati alla diffusione dei servizi di banda ultra larga–BUL.
  - Interventi in collaborazione con ANCI, UPI, Legautonomie e le associazioni rappresentative degli enti, nonché con università e istituti di ricerca, per le azioni dell'Agenda Digitale Toscana.
- Interventi rivolti al rafforzamento e la diffusione del Sistema Cloud Toscano - SCT
  - Rafforzamento dell'infrastruttura SCT ed aggiornamento dell'architettura digitale complessiva di Regione Toscana.
  - Proseguimento dell'attivazione su SCT di sistemi e applicativi della Giunta regionale.
  - Prosecuzione dell'attivazione su SCT di sistemi e applicativi del Consiglio Regionale, delle Agenzie e degli Enti e Aziende Regionali.
  - Individuazione di una nuova sede per SCT.
  - Analisi ed evoluzione degli strumenti e dotazioni per lo smart working e relativa attivazione a regime da SCT - Acquisizione e messa a disposizione di sistemi e servizi per la modalità lavoro AGILE.
  - Connettività degli Enti tramite la rete dei collegamenti RTRT e accreditamento dei carrier privati ad SCT.
- Interventi per la migrazione degli enti locali su SCT – Sistema Cloud Toscano
  - Presentazione agli enti toscani del modello architetturale digitale toscano e del nuovo SCT.
  - Definizione di un piano per la trasformazione digitale con gli Enti toscani.
  - Collaborazione con gli enti toscani per la verifica della situazione di migrazione sul cloud, delle iniziative già avviate dagli Enti, delle richieste degli Enti alla Regione per le infrastrutture regionali, al fine della definizione del piano di cloud migration per gli enti.
  - Attivazione su SCT di piattaforme regionali di interesse per il territorio connesse a nuove tecnologie emergenti (es. monitoraggio del territorio con droni).
  - Estensione del progetto sperimentale sulla fotogrammetria e droni con ANCI Toscana, in collaborazione con la Direzione Urbanistica.
- Interventi su infrastrutture e piattaforme digitali per la Toscana
  - Gestione ed evoluzione della infrastruttura regionale di identità digitale ARPA per l'accesso ai servizi tramite SPID, CIE e CNS.
  - Implementazione della piattaforma di interoperabilità di Regione Toscana in modalità API-first dialogante con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati.
  - Nuove implementazioni della Piattaforma per le posizioni debitorie e di pagamenti IRIS integrata con pagoPA.
  - Deployment ed evoluzioni della Piattaforma OSCAT per le gestione dei sistemi informativi e dei software di Regione Toscana in sinergia con developers.italia e per la relativa implementazione di processi di riuso del software per la PA in Toscana.
  - Realizzazione di infrastrutture e piattaforme digitali a supporto di progetti territoriali come la Telemedicina
  - Nuove implementazioni del Sistema regionale DAX per la conservazione a norma dei documenti informatici per la conservazione a lungo termine degli archivi digitali – nativi e digitalizzati – e la costituzione di un Polo di conservazione, nel rispetto delle linee guida e dei documenti tecnici AGID.
  - Nuove implementazioni della piattaforma regionale di BigData "Smart Region" dedicata alla realizzazione di control room, alla gestione e analisi dei dati per le smart cities toscane, alla erogazione di dati e servizi tramite API e tramite open data.
- Interventi relativi alla connettività dei territori
  - Mappatura aggiornata della situazione in Toscana delle aree scoperte dai piani BUL attuali in sinergia con la mappatura nazionale svolta da MiSE e Infratel, con particolare attenzione anche alle aree interne.

- Razionalizzazione dei canali di contatto con la cittadinanza su problematiche di connettività e mappatura della copertura effettiva di BUL con misurazioni simulate, soggettive (con survey e form di segnalazione dai cittadini) e dichiarate dai provider.
- Ulteriori semplificazioni dei procedimenti per installazione BUL e promozione del modello di conferenza di servizi già adottato in Toscana.
- Proseguimento delle azioni per la diffusione della BUL del territorio toscano.
- Azioni di promozione di connettività e infrastrutture di rete sicure ed avanzate per scuole, comuni, EELL anche in sinergia con progetti nazionali promossi dagli enti centrali. *[ARTEA]*

- Interventi relativi all'adozione della tecnologia 5G
  - Mappatura in Toscana delle aree scoperte e delle relative iniziative di promozione da parte di Regione.
  - Aggiornamento della L.R. 49/2011 sulle radiocomunicazioni e Linee Guida sul 5G e relative sinergie con i piani di sviluppo urbanistico e dei territori.
  - Semplificazione dei procedimenti per installazione di reti 5G in esecuzione delle recenti normative nazionali accelerate anche dal PNRR.
  - Promozione e progettazione di nuove forme di utilizzo della tecnologia 5G per reti locali in ambito industriale, agricoltura ed in collaborazione con enti locali.
  - Promozione progettualità 5G su ambiti verticali di filiera.

Obiettivo 5 - Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale

La costante crescita dei rischi di attacchi informatici richiede la definizione di un piano regionale per la cybersecurity e l'attivazione di specifiche azioni per la Regione Toscana, per il sistema degli enti e aziende regionali e per il sistema degli enti locali, che sempre più chiedono uno specifico supporto da parte della Regione, in termini di azioni di consapevolezza, formazione, assessment della sicurezza dei sistemi informatici, oltre che degli interventi necessari in caso di attacchi, data breach, exploit.

La costituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale – ACN e la misura specifica del PNRR riguardante la cybesecurity prevedono interventi per rafforzare le difesa della PA italiana per proteggerla dalle minacce informatiche, anche costituendo un CERT regionale ed uno CSIRT che collaborino con ACN, rispetto al quale la collaborazione con il C3T, rinnovando l'accordo già approvato nel 2021, garantirà il supporto scientifico e metodologico, oltre che operativo.

Interventi

- Interventi sulla cybersecurity e la resilienza rivolti ai sistemi informativi e infrastrutture digitali dell'Amministrazione Regionale Toscana
  - Assessment degli asset regionali, da attuare in sinergia con le recenti indicazioni normative sul perimetro nazionale per la cybersecurity.
  - Definizione di un piano di azione e di azioni di rafforzamento della cybersecurity e delle infrastrutture per la sicurezza digitale.
  - Azioni per incrementare la consapevolezza sui temi della sicurezza informatica nei dipendenti dell'Ente e delle Agenzie collegate.
- Interventi sulla cybersecurity rivolti agli Enti toscani
  - Supporto per la Cybersecurity by design per gli Enti, sui servizi disegnati su SCT.
  - Assessment di cybersecurity presso gli Enti e raccolta esigenze specifiche.
  - Piano di azione di miglioramento politiche cybersecurity per gli Enti.
  - Piano di formazione sulla cybersecurity rivolto agli Enti, connesso all'obiettivo sulle competenze digitali.
  - Implementazione servizi di cyber assessment e audit as a service per i Comuni sui sistemi client e su parte server c/o SCT.
- Interventi per la cybersecurity verso cittadini, imprese e professionisti
  - Supporto al censimento delle esigenze cyber di imprese, professionisti e cittadini.
  - Supporto al piano di diffusione competenze cyber, connesso all'obiettivo sulle competenze digitali di cittadini e imprese.

Obiettivo 6 - Monitorare e comunicare i risultati della Strategia di transizione digitale

Interventi

- Definizione di una metodologia di monitoraggio complessivo dei risultati della strategia per il digitale sulla base di una roadmap che prevede milestone; valutazione dei risultati, con costituzione di un team di valutazione, sulla base della definizione di KPI, anche in relazione alle altre regioni, e creazione dashboard riepilogative; collegamento agli obiettivi del PNRR.

- Definizione di un Piano di comunicazione delle azioni per la transizione digitale in Toscana, che accompagni tutto il periodo di dispiegamento della strategia e attuazione del piano stesso in sinergia con AGID e MITD e MISE per il PNRR. *[Fondazione Sistema Toscana]*
- Azioni per la definizione del piano per l'informatica della Regione Toscana.

Obiettivo 7 - Semplificazione amministrativa e burocratica
Il carico burocratico allontana la pubblica amministrazione dal modo di operare dei cittadini e delle imprese riducendone le potenzialità di intervento per lo sviluppo e l'attrattività del sistema paese. L'obiettivo è pertanto concorrere alla ripresa economica e sociale della Toscana attraverso interventi di semplificazione normativa e amministrativa diretti eliminare i vincoli burocratici, a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, e a ridurre tempi e costi per cittadini e imprese.

Interventi

- MOA ex ante: Attività sistematica di valutazione degli oneri amministrativi derivanti dalle proposte di legge e di regolamento regionali di futura emanazione.
- Agenda per la semplificazione 2020-2026: partecipazione al Tavolo per la semplificazione di cui all'Agenda 2020-2026 e coordinamento delle attività regionali di attuazione della stessa; partecipazione alla Commissione ITD della Conferenza delle Regioni e ai gruppi di lavoro tecnici per lo sviluppo del macro-ambito Semplificazione e digitalizzazione dell'Agenda.
- Modulistica unificata e semplificata: partecipazione ai gruppi di lavoro sulla mappatura dei regimi e dei procedimenti e sulla modulistica dell'Agenda per la semplificazione 2020-2026 e successivo coordinamento delle attività regionali di adeguamento alle specifiche normative regionali di settore dei nuovi moduli unici nazionali adottati con Accordo in Conferenza Unificata; standardizzazione di modulistica non coperta da Accordi di concerto con il Sistema Toscano dei Servizi alle Imprese; implementazione della modulistica unica nazionale e regionale sul Sistema Telematico di Accettazione Regionale (STAR).
- Conferenze di servizi: supporto tecnico giuridico-amministrativo alle strutture regionali coinvolte nella realizzazione di conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo.
- Rete regionale dei SUAP: prosecuzione dell'attività di impulso e coordinamento dei lavori del tavolo tecnico regionale dei SUAP; prime valutazioni dell'impatto sul sistema regionale del nuovo allegato tecnico al d.p.r. 160/2010 e relative specifiche tecniche.
- Istanze di cittadini e imprese: valutazione di servizi telematici ulteriori per le pratiche edilizie.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione (Direzione di raccordo)
Direzione Generale della Giunta Regionale
Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

ARTEA
Fondazione Sistema Toscana

6. QUADRO DELLE RISORSE

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	0100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108:Statistica e sistemi informativi	5,94	3,73	3,69
		0112:Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	3,93	2,82	1,16
	1300:Tutela della salute	1301:Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	3,65	3,65	3,65
		1307:Ulteriori spese in materia sanitaria	0,07	0,07	0,07
	1400:Sviluppo economico e competitività	1405:Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	1,70	9,15	1,35
	1500:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1504:Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	2,12	4,29	4,35
Totale			**17,42**	**23,71**	**14,27**

Progetto regionale 2
Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Con riferimento agli strumenti di ingegneria finanziaria, saranno attivate misure per il sostegno alla liquidità e agli investimenti produttivi delle imprese mediante la costituzione di strumenti finanziari nella forma della garanzia (anche all'interno della operatività del Fondo centrale di garanzia), prestiti e altri strumenti di finanza innovativa. Le misure potranno riguardare le linee di Garanzia Toscana, il supporto ai settori più colpiti dalla crisi come il turismo, commercio e artigianato, oltre ai prestiti per investimenti qualificati e altri fondi di finanza alternativa. Gli interventi saranno attivati nelle forme tali da garantire sinergia con gli strumenti finanziari nazionali e comunitari.

Nel corso del 2023 potranno essere attivate e divenire operative modalità di raccordo con Istituzioni finanziarie nazionali e dell'UE e quindi con altri strumenti nazionali ed europei per garantire effetti leva e sinergie, nonché in attuazione della specifica azione prevista nel nuovo PO FESR 2021-2027.

Nel corso del 2023 sarà attivato un nuovo intervento finalizzato all'innovazione, ammodernamento e messa in sicurezza degli impianti di risalita presenti nei comprensori sciistici della Regione Toscana, per spese di investimento, e saranno realizzati da parte delle imprese gli interventi per la stessa finalità finanziati nel corso del 2022, con fondi di parte corrente.

Proseguono le azioni regionali con riguardo al sostegno a favore degli empori di comunità/empori polifunzionali nelle aree interne, montane ed insulari, con il completamento dei progetti ammessi nel corso del 2022. Saranno completati i progetti di investimento ammessi a finanziamento nel corso del 2022 e finalizzati alla ripresa dell'attività imprenditoriale in attuazione della linea di azione 3.1.1 a3) del POR FESR 2014-2020 "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" del POR FESR 2014/2020".

Le aree interne e montane, insieme alle aree FUA, sono destinatarie delle azioni regionali rivolte a sostenere la nascita ed al consolidamento di cooperative di comunità, così come definite all'art. 11 bis della L.R. 73/2005, in attuazione degli interventi approvati ai sensi del POR FESR 2014/2020 sub-azione 3.1.1. a4, che comprende anche la realizzazione di progetti di investimento incentrati sull'economia collaborativa.
Nel corso del 2023 prosegue l'attuazione della L.R. 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani" secondo le prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3 della norma.

Prosegue l'attività di gestione degli interventi di sostegno finanziati a seguito della firma di Protocolli di insediamento rivolti alle Aree di crisi industriale di Piombino, Livorno e Massa Carrara.

Per quanto riguarda l'attuazione degli interventi statali di cui alla L. 181/1990 tramite gli Accordi di programma gestiti da Invitalia S.p.A, sono in corso di ridefinizione da parte del MISE a seguito della riforma con DM del 24/3/2022.

Prosegue anche l'attività a sostegno di investimenti destinati a migliorare i livelli di salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento ad investimenti innovativi capaci di garantire trasparenza e tracciabilità della gestione d'impresa riguardante questi aspetti.

Proseguono le azioni regionali finalizzate alla realizzazione/recupero/riqualificazione delle infrastrutture pubbliche nell'ambito dei settori del turismo, del commercio e delle aree produttive e industriali, con particolare attenzione alle aree di crisi.
Nell'ambito delle aree di crisi della Toscana, si prende atto della Decisione della Commissione europea C(2022) 1545 final del 18.3.2022 che modifica la carta degli aiuti a finalità regionale. Per quanto riguarda la Toscana, tale Decisione estende le zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale, ex art.107, par.3, lett. c) ricomprendendo parzialmente il Comune di Livorno e interamente il comune di Collesalvetti. Sempre in riferimento alle aree di crisi, proseguono gli interventi nell'area industriale di Colmata sita a Piombino (per la cui riqualificazione è destinato un contributo di circa 8.850.000 euro), nell'area ex Eaton (provincia di Massa Carrara) dove sono in corso importanti interventi di recupero, valorizzazione e manutenzione dell'area industriale di competenza del Consorzio ZIA come ridefinito con L.R. 44/2019, nonché nel Comune di Livorno per la realizzazione del Polo Urbano dell'Innovazione, cui sono destinati 3 milioni (peraltro segnalato anche nel Progetto regionale 3).

Nell'ambito del turismo e commercio, particolare attenzione è rivolta a interventi di valorizzazione a fini turistici di aree con potenziale turistico in Comuni con meno di 10mila abitanti, compreso il sostegno all'offerta pubblica per il turismo itinerante. In particolare, si segnala il caso del rifugio Logarghena nel Comune di Filattiera, il caso del progetto di eco-sistema del comune di Castell'Azzara, nonché il cofinanziamento della realizzazione/riqualificazione di aree di sosta pubbliche per camper. Ad essi si aggiungono ulteriori interventi in corso di ultimazione, quali la riqualificazione delle terme di Gambassi lungo la via Francigena e la valorizzazione del lago di Gramolazzo nel Comune di Minucciano. Analogamente, particolare attenzione si conferma rivolta alla valorizzazione e riqualificazione dei luoghi del commercio, grazie al sostegno alle infrastrutture pubbliche connesse alle finalità di cui all'art. 110 del Testo Unico Commercio, alla tutela degli spazi urbani fragili e ai CCN, con il proseguimento degli interventi già messi in campo nel corso del 2022.

Nel quadro del sostegno alle infrastrutture per la montagna toscana, proseguiranno nel corso del 2023 gli interventi - quali quelli ex L.R. 54/2021, art. 3 - rivolti all'innovazione, ammodernamento e messa in sicurezza degli impianti di risalita di proprietà pubblica presenti nei comprensori sciistici della Toscana, ivi compresi quelli avviati negli anni precedenti a sostegno dell'Amiata, nonché quelli previsti nell'Accordo di Programma firmato nel 2017 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna per la valorizzazione dell'Appennino tosco-romagnolo, il cui termine ultimo è stato prorogato al 31/12/2024. In particolare, dopo anni di impasse, nel corso del 2023 giungerà a compimento la progettazione a cura della Provincia di Pistoia del nuovo collegamento funiviario "Doganaccia – Corno alle Scale", che rappresenta l'intervento centrale dell'AdP del 2017.

Nel contesto della nuova programmazione FESR 2021-2027, si richiama in particolare l'obiettivo OP 5.2 nel cui ambito saranno attivati bandi per il sostegno dei progetti di investimento nei Comuni ricadenti nelle Aree interne della Toscana, in linea con la Strategia nazionale aree interne, con particolare attenzione al sostegno ad interventi per il recupero di spazi ed immobili per il reinsediamento produttivo e commerciale da destinare all'insediamento di nuove imprese.

Nel caso di infrastrutture in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, con attenzione peraltro non limitata alle aree interne, si prevede il sostegno a progetti, alcuni nuovi e altri già avviati. Oltre ai progetti in corso (il completamento del polo tecnologico di Pontedera, che si trova inserito nel contesto del cd Dente Piaggio, il recupero dell'ex Manifattura Tabacchi di Lucca, la riqualificazione di aree del Comune di Arezzo, la riqualificazione dell'area industriale di Ospedaletto nel comune di Pisa, il completamento dell'area industriale di Lavoria nel comune di Crespina Lorenzana), nel corso del 2023 la Giunta Regionale potrà attivare e approvare ulteriori procedure negoziali e/o bandi finalizzati alla individuazione di interventi per la realizzazione/riqualificazione di aree per insediamenti produttivi.

Per la loro rilevanza trasversale rispetto agli obiettivi del presente Progetto 2, si segnalano inoltre due ulteriori priorità: quella di supporto al rinnovo delle concessioni dei siti estrattivi nell'area Apuana con la valutazione dei piani economici finanziari (PEF), presentati ai Comuni da parte dei privati interessati (art. 40 L.R. 35/2015), nonché quella di attuazione del disegno di evoluzione di Sviluppo Toscana Spa in "agenzia di sviluppo", come dettato dalle modifiche apportate alla L.R. 28/2008, quale strumento principe per la concreta attuazione delle politiche regionali di intervento in economia.

A sostegno della competitività delle imprese, anche nel quadro della nuova programmazione 2021-2027 europea e nazionale, saranno attivate azioni dirette a rafforzare il posizionamento del sistema produttivo toscano nell'ambito della strategia di transizione digitale anche mediante forme di cooperazione tra imprese e sistema pubblico/privato della ricerca e del trasferimento tecnologico. Obiettivo primario è garantire il potenziamento della continuità delle catene del valore di filiere territorialmente localizzate in Toscana, incrementare lo sviluppo di attività di impresa e di lavoro qualificato e sostenere l'accrescimento dei livelli di occupazione.
Nell'ambito della nuova RIS3, saranno attivate azioni di sistema e iniziative di divulgazione e diffusione collegate ai temi della trasformazione digitale e tecnologica e agli altri temi chiave per la competitività delle imprese, per favorire l'approccio ai processi di innovazione, di transizione al digitale e di transizione ecologica delle produzioni in una logica di economia circolare.
Inoltre, saranno previste azioni di accompagnamento alle MPMI, mirate a sostenere nuovi investimenti privati, progetti di crescita aziendale e interventi orientati alla transizione ecologica e digitale.
Nell'ottica della valorizzazione economica di specificità e direttrici territoriali e/o tecnologiche – anche nel quadro delle politiche a sostegno delle aree interne/periferiche e montane o aree pilota – si prevede la definizione di nuovi strumenti negoziali rivolti ad enti e attori locali, sulla cui base saranno attivati intese e interventi finalizzati a innescare e sostenere processi di sviluppo, crescita e rilancio economico, che consentano di perseguire obiettivi selettivi e rispondenti alle specifiche prerogative e potenzialità dei territori.
Saranno, inoltre, portate a completamento attività avviate con protocolli di intesa e accordi promossi nel corso delle precedenti annualità.

Potrà essere attivata, altresì, la partecipazione a progetti di cooperazione sulla base di bandi promossi dalla UE.

Gli interventi di promozione economica riguarderanno per il 2023 iniziative di divulgazione e diffusione di temi chiave a sostegno dei processi di internazionalizzazione e di innovazione e azioni di sistema che saranno realizzati in collaborazione con il livello nazionale e/o con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi.

L'internazionalizzazione costituisce una delle principali leve su cui orientare gli strumenti di intervento regionale rivolti al sostegno delle imprese e allo sviluppo del sistema produttivo regionale export-oriented e ad integrazione degli strumenti finanziari messi in campo, gli interventi di promozione e di internazionalizzazione per il 2023 saranno diretti a rafforzare il posizionamento del sistema produttivo toscano. Gli interventi riguarderanno sia i settori tecnologici, sia quelli tradizionali collegati al "Lifestyle toscano" e saranno realizzati in coerenza con le politiche territoriali e settoriali di riferimento. Verrà, inoltre, esercitato il presidio del progetto Vetrina Toscana realizzato da T.P.T. - Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana. Gli interventi saranno attuati in coerenza con L.R. 12 dicembre 2017, n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" ed anche nel contesto della nuova programmazione FESR 2021-2027 nell'ambito dell'OS 1.3.

Nel 2023 potranno essere avviate azioni a sostegno delle manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali con priorità per queste ultime.

Nel corso del 2023 saranno attivati gli interventi previsti dal nuovo PO FESR 2021-2027 e dal nuovo piano Sviluppo e coesione (FSC) 2021-2027.

2. Obiettivi e interventi

Obiettivo 1 - Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese

Interventi

- Protocolli di insediamento rivolti alle Aree di crisi industriale di Piombino, Livorno e Massa Carrara, fino a esaurimento delle risorse stanziate dai rispettivi Accordi di programma. *[Sviluppo Toscana S.p.A., ARTEA]*
- Interventi per il sostegno delle PMI ubicate nei comuni montani ai sensi della LR 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani". *[Sviluppo Toscana S.p.A]*
- Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.
- Sostegno alle imprese del "sistema neve" in Toscana.
- Azioni e iniziative di analisi, divulgazione e diffusione di temi chiave per il rafforzamento della competitività delle imprese e il sostegno ai processi di innovazione connessi alla transizione digitale delle PMI, realizzati in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, Sviluppo Toscana e/o con gli attori pubblici e privati del sistema regionale del trasferimento tecnologico e dell'innovazione. L'attività sarà svolta anche attraverso la sottoscrizione di protocolli e accordi di collaborazione, l'organizzazione di eventi mirati, nonché all'interno dei gruppi di lavoro tematici e di progetti europei. *[Fondazione Sistema Toscana, Sviluppo Toscana S.p.A.]*
- Sviluppo di progetti di valorizzazione e di promozione delle risorse endogene del territorio, inquadrati in un'ottica di strategie orizzontali di sviluppo economico, secondo un approccio intersettoriale e a carattere integrato. Gli interventi saranno realizzati anche sulla base di strumenti negoziali mirati con soggetti del territorio. *[Sviluppo Toscana S.p.A.]*
- Prosecuzione delle attività avviate con protocolli di intesa e accordi di collaborazione promossi nelle precedenti annualità.
- Completamento delle iniziative finalizzate a sostenere progetti delle imprese su tematiche inerenti allo sviluppo del territorio della Montagna Pistoiese, mirati a favorire lo sviluppo socio-economico dell'area di riferimento e a promuovere forme di cooperazione pubblico/privata sui temi della innovazione e del trasferimento tecnologico tra il sistema della ricerca e le imprese.
- Azioni strategiche di informazione sulle opportunità di finanziamento, di sostegno, accompagnamento, tutoraggio a MPMI che intendono realizzare, nel territorio toscano, progetti integrati e programmi di investimento orientati all'innovazione, alla transizione al digitale, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo e collaborazione pubblico/privata con aziende presenti sul territorio al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale.
- Azioni di divulgazione e diffusione di temi chiave per il sostegno ai processi di internazionalizzazione e di innovazione. Le azioni saranno realizzate in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana e con gli attori pubblici e privati e privati maggiormente rappresentativi e in coerenza con le politiche territoriali e settoriali di riferimento. *[FST - Fondazione Sistema Toscana]*

- Azioni di qualificazione e potenziamento della filiera del turismo e del sistema del commercio e della distribuzione attraverso il progetto Vetrina Toscana che proseguirà la propria azione di promozione nell'ambito delle attività svolte da TPT e FST. *[T.P.T. - Toscana Promozione Turistica; FST - Fondazione Sistema Toscana]*

Obiettivo 2 - Sostenere l'accesso al credito

Interventi

Gli interventi sono attuati anche attraverso le azioni del POR FESR 2014-2020 e del PO FESR 2021-2027. *[Sviluppo Toscana S.p.A.]*

- Interventi di garanzia, riassicurazione e controgaranzia per investimenti e capitale circolante, anche attraverso sezioni del fondo di garanzia per le PMI L. 662/9 in funzione dell'evoluzione normativa del fondo stesso.
- Costituzione di fondi per prestiti per investimenti produttivi qualificati e per il sostegno alle imprese dei settori più colpiti dalla crisi come il turismo, commercio e artigianato.
- Attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria innovativi e alternativi.
- Interventi a sostegno della creazione di impresa femminile, giovanile e di destinatari di ammortizzatori sociali.
- Attivazione di sovvenzioni nella forma di abbuoni di garanzia di commissioni e contributi in c/interessi

Obiettivo 3 - Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo

Interventi

- Attuazione progetti ammessi ad agevolazione a valere sui bandi attivati nell'ambito dell'Azione 3.4.2 del POR FESR 2014-2020. *[Sviluppo Toscana S.p.A]*
- Attivazione nuovi bandi a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo nell'ambito del PR FESR 2021-2027. *[Sviluppo Toscana S.p.A]*
- Azioni di sistema per la promozione dei principali settori manifatturieri e delle nuove tecnologie da realizzare in collaborazione con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi e, laddove possibile, in cooperazione con iniziative nazionali. Saranno inoltre coinvolti Sviluppo Toscana, Fondazione Sistema Toscana e Toscana Promozione Turistica per gli interventi che riguardano approcci inter-settoriali di promozione integrata. *[Sviluppo Toscana, Fondazione Sistema Toscana, T.P.T. - Toscana Promozione Turistica]*

Obiettivo 4 - Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano

Interventi

- Valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale previa selezione dei migliori progetti tramite uno specifico bando. *[Sviluppo Toscana S.p.A.]*
- Promozione dei settori del lifestyle toscano con sostegno ai progetti di sistema. Le azioni saranno realizzate in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, Sviluppo Toscana, con gli attori pubblici e privati più rappresentativi e, nel caso di interventi di integrati che riguardano la promozione turistica, con Toscana Promozione turistica; le azioni potranno essere realizzate anche ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. c) della L.R. n. 22/2016. *[Toscana Promozione Turistica*, *Sviluppo Toscana S.p.A., Fondazione Sistema Toscana]*

Obiettivo 5 - Consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa

Interventi

- Bandi a sostegno dei progetti di cooperative di comunità e di economia collaborativa. *[Sviluppo Toscana S.p.A]*

Obiettivo 6 - Sostenere processi di sviluppo territoriale

Interventi

- Coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma che prevedono azioni per favorire la re-industrializzazione nelle aree di crisi (complessa e semplice) presenti sul territorio regionale.
- Zona logistica semplificata della Toscana volta a migliorare la movimentazione delle merci nel territorio regionale e negli altri territori collegati con l'infrastruttura stradale, portuale e ferroviaria: implementazione a fronte del riconoscimento da parte del Governo nazionale.

Obiettivo 7 - Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio

Interventi [Sviluppo Toscana S.p.A., ARTEA]

- Sostegno alla realizzazione, recupero e riqualificazione di infrastrutture pubbliche a servizio di attività produttive, anche mediante forme di partenariato pubblico/privato, quali ad esempio: la valorizzazione e manutenzione dell'area industriale di competenza del Consorzio ZIA, la riqualificazione dell'area produttiva del Sentino nel Comune di Rapolano Terme, l'attuazione del Protocollo di Intesa per il rilancio degli spazi urbani del Comune di Signa.
- Sostegno alle infrastrutture per i comprensori sciistici regionali, in particolare si citano: l'Accordo con l'Unione Comuni dell'Amiata Val d'Orcia e Grossetana, l'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-romagnola; il possibile rifinanziamento dell'azione di cui all'art. 3 della L.R. 54/2021 per l'ammodernamento e messa in sicurezza degli impianti di risalita di proprietà pubblica presenti nei comprensori sciistici della Regione Toscana.
- Contributi per opere di infrastrutturazione per la riqualificazione dei centri commerciali dei comuni, per la rigenerazione degli spazi urbani fragili, in particolare quelli più piccoli situati in aree interne, nonché per la valorizzazione territoriale nel quadro di eco-sistemi comunali, quali il caso dell'Accordo con il Comune di Castell'Azzara.
- Sostegno allo sviluppo di borghi digitali attrattivi per residenti di medio-lungo termine e per l'insediamento di imprese innovative, con particolare riferimento all'azione prevista per le aree interne nella nuova programmazione FESR 2021-2027 - obiettivo OP 5.2.
- Sostegno a interventi di infrastrutturazione delle aree produttive ad alto potenziale di attrattività economica e nelle aree con maggiori necessità di riconversione e rilancio produttivo, quali: realizzazione Nuovo polo tecnologico di Livorno, completamento della riqualificazione dell'area industriale di Colmata nel comune di Piombino.
- Valutazione Piani economici finanziari (PEF) in materia di concessioni dei siti estrattivi (cave).
- Sostegno per la qualificazione e valorizzazione delle infrastrutture pubbliche termali; in particolare, tra i vari interventi finanziati, si ricordano: la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "Terme della Via Francigena" nel comune di Gambassi Terme.
- Sostegno alla realizzazione, recupero e riqualificazione di infrastrutture pubbliche a servizio di attività turistiche e del turismo in generale. Al riguardo, tra i vari progetti finanziati da avviare o portare a completamento, si ricordano: Bando per contributi ai Comuni toscani per la realizzazione e riqualificazione di aree di sosta per camper; Accordo finalizzato alla realizzazione di opere di completamento del rifugio Logarghena nel Comune di Filattiera; Accordo finalizzato alla realizzazione di interventi di valorizzazione a fini turistici delle sponde del lago di Gramolazzo ubicato nel Comune di Minucciano.

Obiettivo 8 - Qualificare il sistema fieristico regionale

Interventi

- Promozione del calendario fieristico annuale. *[T.P.T. - Toscana Promozione Turistica]*

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Attività Produttive

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

T.P.T. - Toscana Promozione Turistica
ARTEA - Azienda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura
Fondazione Sistema Toscana
Sviluppo Toscana S.p.A.

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	0700:Turismo	0701:Sviluppo e la valorizzazione del turismo	7,40	4,68	1,00
	1400:Sviluppo economico e competitività	1401:Industria, PMI e Artigianato	48,80	44,50	44,56
		1402:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,84	0,50	0,50
		1403:Ricerca e innovazione	1,76	0,40	-
		1405:Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,04	-	-
Totale			**58,85**	**50,08**	**46,06**

Progetto regionale 3
Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Nel contesto della nuova RIS3 e della nuova programmazione dei fondi SIE, si prevede di attivare bandi a sostegno degli investimenti in R&S delle imprese che, in forma singola o aggregata e in collaborazione con organismi di ricerca, presentano progetti ad alto contenuto tecnologico con ricadute in termini di occupazione qualificata, di competitività del sistema produttivo, di creazione di prodotti, processi e servizi ad alto contenuto tecnico-scientifico e minore impatto ambientale. In tale contesto gli interventi regionale tenderanno a favorire la collaborazione tra le imprese e il sistema della ricerca.
Sempre nel corso del 2023, si completeranno i progetti di R&S selezionati nell'ambito dei Bandi RS2020 della programmazione POR FESR 2014-2020, ammessi a finanziamento a partire dalla graduatoria di dicembre 2020 fino agli ultimi scorrimenti di giugno/luglio 2022 attuati grazie a risorse aggiuntive provenienti dal nuovo piano Sviluppo e coesione (FSC) 2021-2027 e da economie risultanti dalla gestione dell'Asse I del POR FESR 2014-2020.
Nel 2023 sarà completata anche l'attuazione dell'Accordo Quadro tra Regione Toscana e Mise, del valore di 50 milioni di risorse pubbliche, di cui 10 milioni del FESR Toscana, che ha consentito la sottoscrizione di 17 Accordi di Innovazione tra Regione Toscana, MISE e imprese proponenti. Inoltre, la Regione Toscana, previa adesione ad un nuovo Accordo Quadro con il MISE, intende sostenere a fianco dello stesso Ministero una nuova stagione di investimenti delle imprese toscane per la realizzazione di progetti di R&S nell'ambito dei nuovi Accordi per l'Innovazione ex DM 31.12.2021.

Nel corso del 2023 si avvieranno al completamento i progetti di investimento di start-up innovative di nuova costituzione finanziati in attuazione della linea di azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca" del POR FESR 2014/2020.
Nel contesto della nuova programmazione dei fondi SIE, si prevede di attivare specifici bandi per il sostegno alla creazione di start-up innovative mediante la concessione di un finanziamento agevolato, oppure in conto capitale / partecipazione al capitale di rischio.
Si prevede altresì la nuova attivazione ed il completamento dei progetti di investimento agevolati tramite bandi per il sostegno all'innovazione mediante acquisizione di servizi innovativi per la transizione digitale e tecnologica nonché ecologica, finanziati in attuazione della linea di azione 1.1.2 del POR FESR 2014-2020 e della nuova programmazione dei fondi SIE 2021-2027.
Nel contesto della nuova programmazione dei fondi SIE, è prevista inoltre l'attivazione di specifici bandi per il sostegno all'innovazione per la transizione digitale e tecnologica nonché ecologica, di tipo strategico e sperimentale di filiera, di specifici settori e territori mediante la concessione di un finanziamento agevolato, oppure in conto capitale.

Proseguono le azioni regionali finalizzate al sostegno a vari interventi per infrastrutture pubbliche in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, e l'espansione di imprese esistenti, volte a consolidare e sviluppare il trasferimento tecnologico tra il mondo delle Università e il mondo delle imprese, oltre a incentivare lo sviluppo e la riqualificazione dei poli tecnologici in cui concretizzare realtà imprenditoriali, formative, di servizio alle imprese e di ricerca, omogenee ed innovative nei vari settori.
Giungeranno a completamento i progetti di investimento relativi alle Infrastrutture di ricerca, finanziati in attuazione della Linea d'azione 1.5.1. "Sostegno alle Infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" del POR FESR 2014-2020.
In merito agli interventi relativi alle Infrastrutture per il Trasferimento tecnologico nati a seguito di procedure negoziali, proseguirà l'intervento di cui all'Accordo di programma tra Regione Toscana e Scuola superiore S. Anna di Pisa per la realizzazione di un Polo per il trasferimento tecnologico all'interno del Parco scientifico e tecnologico della Scuola superiore Sant'Anna in San Giuliano Terme, nonché l'intervento di cui all'Accordo di programma con il comune di Pontassieve ex art. 40 della L.R. 65/2019 per l'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture e attività di ricerca e sviluppo industriale nel settore delle energie rinnovabili e biocarburanti.
Inoltre, si prevede la verifica e il proseguimento del progetto di cui all'Accordo di programma tra Regione Toscana e Consorzio dei Comuni del Distretto conciario (DGR 1496/2020) relativo al Potenziamento del Polo tecnologico conciario e prenderà avvio l'Accordo con il Comune di Santa Fiora di cui al Protocollo di intesa (DGR 596/2021) destinato alla realizzazione di un progetto pilota sull'innovazione, la crescita digitale, la creazione di impresa, l'economia collaborativa e la conciliazione vita-lavoro delle persone. Saranno inoltre portate a compimento le

finalità dell'Accordo di programma per le sinergie nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico con l'Università di Firenze, in concomitanza con l'ampliamento dello stabilimento Eli Lilly a Sesto Fiorentino, nonché le finalità dell'Accordo di programma con Lucca In-tec per lo sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico lucchese.
Verranno valorizzati i risultati prodotti dall'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze, Pisa e Siena (DGR 1415/2021) per la realizzazione di una ricerca congiunta finalizzata all'emersione di progettualità diffusa nei borghi *smart* e potrà essere attivato un avviso a seguito di manifestazione di interesse al fine di fare emergere progettualità da parte delle imprese, anche in fase di start-up, nelle aree montane, interne ed insulari avente come obiettivo la crescita economica di questi territori caratterizzati da scarsa densità abitativa e notevole distanza dai centri urbani.
Nell'ambito delle aree di crisi, come peraltro evidenziato anche nel Progetto regionale 2, nel corso del 2023 è prevista la prosecuzione della realizzazione del Nuovo polo tecnologico di Livorno, con un contributo regionale di 3 milioni.
Sarà rivisitato e riattivato il sistema di Accreditamento di incubatori di impresa e start up house sospeso dal 2021, con lo scopo di definire un elenco di spazi di riferimento per le start-up innovative della Toscana, con una revisione evolutiva dei parametri e degli indicatori per l'accreditamento anche nel quadro della nuova programmazione SIE 2021-2027.
In merito all'intervento del Fondo per il trasferimento tecnologico di cui alla L.R. 57/2019 finalizzato all'erogazione di incentivi economici nella forma del conferimento di capitale, o nella forma del prestito o nella forma del contributo a fondo perduto, in grado di sostenere processi di razionalizzazione e aggregazione dei soggetti, potranno essere approvate nuove misure per favorire la transizione a modelli di gestione più efficienti, anche a sostegno delle singole società del trasferimento tecnologico o delle società che prestano loro servizi.
Potranno essere attivati, nel corso del 2023, finanziamenti per il potenziamento di infrastrutture al servizio delle imprese e infrastrutture per il trasferimento tecnologico sulla base di procedure negoziali (protocolli di intesa, accordi/Accordi di programma) con particolare attenzione alle tecnologie inerenti Impresa 4.0. e/o alle sinergie con i progetti del PNRR.

Nell'ambito degli interventi regionali per il Trasferimento Tecnologico sarà data attuazione alle previsioni della L.R. 16/2020, anche in attuazione della specifica azione prevista nell'ambito del PR FESR 2021-2027. Nel contesto dell'aggiornamento della RIS3 e della nuova programmazione dei fondi SIE 2021-2027, nonché delle risorse FSC, si tratterà – nell'ottica di accompagnare e supportare i processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese – di operare attraverso azioni di sistema orientate a favorire la costituzione di aggregazioni strutturate e a carattere permanente tra soggetti specializzati, anche nella forma di partenariati pubblico/privati (Centri di trasferimento tecnologico), finalizzate a mettere a disposizione delle imprese *integratori* di progettualità, competenze e infrastrutture specializzate (laboratori, dimostratori, incubatori, spazi di coworking). Una linea di aggregazione dovrà riguardare nello specifico le startup innovative.
A ciò si aggiungerà lo sviluppo di azioni orientate al miglioramento di funzioni di intelligenza economica e tecnologica a supporto dei processi decisionali, anche mediante accordi con organismi di ricerca, finalizzata a potenziare i processi di trasferimento tecnologico e alla definizione di nuovi strumenti di politica industriale e di sostegno alla transizione digitale e tecnologica e alla competitività delle imprese. In tale contesto si proseguirà il progetto 5G (Assegni di ricerca in collaborazione tra sistema della ricerca e MPMI) e l'evoluzione del Centro presso il P.AIR di Prato nell'ambito degli accordi con il Comune di Prato e la Fondazione "Ugo Bordoni".

Nel corso del 2023, giungeranno a completamento gli interventi a valere sulle sub-azioni 114a) e 114b) del POR FESR 2014-2020 e proseguirà l'attuazione degli interventi deprogrammati da tali sub-azioni, a seguito della sottoscrizione nel 2020 dell'Accordo Provenzano, e finanziati sulle risorse aggiuntive del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).

Saranno portate a completamento le attività avviate con i protocolli di intesa e gli accordi promossi nel corso delle precedenti annualità.

Nel corso del 2023 saranno attivati gli interventi previsti dal nuovo PR FESR 2021-2027.

Gli interventi saranno attuati in coerenza con: L.R. 12 dicembre 2017, n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese"; L.R. 6 agosto 2019, n. 57 "Sostegno al processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico, sostegno a singole società di gestione di infrastrutture per il trasferimento tecnologico e a società di servizi per il trasferimento tecnologico".

2. OBIETTIVI E INTERVENTI

Oltre agli obiettivi specifici sotto individuati, si evidenziano anche i seguenti obiettivi trasversali:
- incrementare la competitività del sistema produttivo toscano, sviluppare e diversificare il tessuto economico, favorire il miglioramento della produttività, sostenendo la transizione digitale e all'economia circolare;
- generare nuova occupazione qualificata.

Obiettivo 1 - Ricerca e sviluppo
Supportare l'attività di ricerca a sostegno dei processi di innovazione e di digitalizzazione delle imprese, anche in collaborazione con organismi di ricerca, in un'ottica di ricerca tecnologica e applicata allo sviluppo di nuovi processi, prodotti e servizi anche nella filiera green.

Interventi. [Sviluppo Toscana S.p.A.]
- Bandi R&S per imprese singole e/o in aggregazione eventualmente in collaborazione con organismi di ricerca.
- Accordi Nazionali per sostegno progetti strategici R&S.
- Bando per il sostegno alla creazione di startup innovative.

Obiettivo 2 - Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese
Sostenere la creazione ed il consolidamento di startup e MPMI innovative. Attivare modalità di sostegno alla c.d. microinnovazione delle MPMI. Favorire processi di innovazione per filiere produttive e tecnologiche.

Interventi [Sviluppo Toscana S.p.A.]
- Bandi Microinnovazione delle PMI per il sostegno all'innovazione mediante acquisizione di servizi innovativi per la transizione digitale e tecnologica nonché ecologica.
- Bandi per il sostegno all'innovazione per la transizione digitale e tecnologica nonché ecologica, di tipo strategico e sperimentale di filiera, di specifici settori e territori.

Obiettivo 3 - Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico
Attivare azioni di sistema per il trasferimento tecnologico per favorire la costituzione di aggregazioni strutturate di carattere permanente tra soggetti specializzati (Centri di trasferimento tecnologico) anche nella forma di partenariati pubblico/privati.
Promuovere l'interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti, nonché i processi di digitalizzazione delle piccole e medie imprese e delle start-up innovative mediante azioni di sistema.
Sviluppare azioni orientate al miglioramento di funzioni di intelligenza economica e tecnologica a sostegno della transizione digitale e della competitività delle imprese.

Interventi
- Bando per la riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico, in attuazione della specifica azione del PR FESR 2021-2027 OS 1.1. *[Sviluppo Toscana S.p.A.]*
- Sviluppo di azioni orientate al miglioramento di funzioni di intelligenza economica e tecnologica in collaborazione con organismi di ricerca, da attivare anche attraverso strumenti negoziali.
- Valorizzazione evolutiva dei Centri di competenza regionale C3T e 5G, attraverso l'attivazione di accordi con la Fondazione Ugo Bordoni e il Comune di Prato, in collaborazione con Sviluppo Toscana S.p.A.
- Completamento delle attività avviate con i protocolli di intesa e gli accordi siglati nelle precedenti annualità.
- Completamento dei progetti a valere sulle sub-azioni 114a) e 114b) del POR FESR 2014-2020, nell'ambito della quale si colloca il progetto Centro di competenza 5G e tecnologie innovative. *[Sviluppo Toscana S.p.A.]*
- Prosecuzione dell'attuazione degli interventi deprogrammati dall'Azione 114 del POR FESR 2014-2020 e finanziati a valere sulle risorse aggiuntive del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC). *[Sviluppo Toscana S.p.A.]*
- Attività di valorizzazione e divulgazione dei risultati ottenuti con i progetti finanziati.

Obiettivo 4 - Infrastrutture per il trasferimento tecnologico
Facilitare l'incontro e il trasferimento di conoscenze tra sistema della ricerca e sistema delle imprese

Interventi [Sviluppo Toscana S.p.A., ARTEA]
- Sostegno alla realizzazione e al potenziamento delle infrastrutture pubbliche/misto pubblico-private; all'interno di questa tipologia di interventi si evidenziano:

- Completamento degli interventi previsti nell'Accordo di programma per l'attivazione di sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con il Polo dell'Università degli studi di Firenze presso il Comune di Sesto Fiorentino in concomitanza con l'ampliamento dello stabilimento Eli Lilly
- Potenziamento del Polo tecnologico a San Giuliano della Scuola superiore S. Anna di Pisa di cui all'Accordo di programma firmato nel 2020
- Ripresa delle iniziative per il potenziamento del Polo tecnologico conciario in S.Croce sull'Arno di cui all'Accordo di programma firmato nel 2021
- Completamento della valorizzazione dell'Area Sesta del Cosvig di cui all'Accordo di programma firmato nel 2019
- Accordo per la realizzazione di un progetto pilota per l'innovazione, la crescita digitale, la creazione di impresa, l'economia collaborativa e la conciliazione vita-lavoro delle persone nel Comune di Santa Fiora, nonché in altre aree similari
- Realizzazione di immobile destinato a ospitare attività di ricerca e sviluppo ed applicazione di fonti di energia rinnovabile e biocarburanti nel Comune di Pontassieve
- Valorizzazione dei risultati prodotti dall'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze, Pisa e Siena (DGR 1415/2021) per la realizzazione di una ricerca congiunta finalizzata all'emersione di progettualità diffusa nei borghi *smart*
- Rivisitazione e riattivazione del sistema di accreditamento di incubatori di impresa e start up house sospeso dal 2021, nonché possibile approvazione di nuove misure per favorire la transizione a modelli di gestione più efficienti a sostegno delle singole società del trasferimento tecnologico o delle società che prestano loro servizi sostenute dal Fondo per il trasferimento tecnologico di cui alla L.R. 57/2019
- Altre azioni che saranno individuate dalla Giunta Regionale finalizzate al sostegno a vari interventi per infrastrutture pubbliche in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, e l'espansione di imprese esistenti, volte a consolidare e sviluppare il trasferimento tecnologico tra il mondo delle Università e il mondo delle imprese, oltre a incentivare lo sviluppo e la riqualificazione dei poli tecnologici in cui concretizzare realtà imprenditoriali, formative, di servizio alle imprese e di ricerca, omogenee ed innovative nei vari settori.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Attività Produttive

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

ARTEA - Azienda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura
Sviluppo Toscana S.p.A.

6. QUADRO DELLE RISORSE

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	1400:Sviluppo economico e competitività	1401:Industria, PMI e Artigianato	0,37	0,28	0,28
		1403:Ricerca e innovazione	84,77	80,23	82,06
		1405:Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	6,03	0,23	-
Totale			**91,17**	**80,74**	**82,34**

Progetto regionale 4
Turismo e commercio

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Nell'ambito delle competenze in materia di turismo e commercio, particolare attenzione sarà dedicata alla evoluzione e all'adeguamento della normativa di settore, anche con riguardo all'interpretazione e all'applicazione delle norme.
Nel settore del commercio sarà necessario valutare l'adeguamento della L.R. 62/2018, con particolare riguardo al settore del commercio su aree pubbliche, in attesa degli sviluppi normativi statali e del completamento del percorso diretto a ricondurre il settore nell'ambito della Direttiva 2006/123/CE, soprattutto alla luce dei nuovi criteri di rilascio/rinnovo delle concessioni e della durata delle stesse, ancora da definire.
Ulteriori interventi di adeguamento normativo potrebbero essere necessari qualora si pervenisse alla prospettata revisione della Direttiva 2014/94/UE (DAFI), nella direzione di un'implementazione dell'uso dei carburanti alternativi.
Nel 2023 proseguirà il lavoro di attivazione della rilevazione della consistenza della rete delle medie e grandi strutture di vendita attingendo i dati dal sistema STAR. Verificata la funzionalità della metodica, si passerà alla raccolta di dati relativi anche alle altre attività commerciali.
Infine, anche in assenza di modulistica uniforme nazionale di riferimento, sarà completato e integrato il quadro della modulistica regionale, con riferimento a tutte le attività commerciali.

Per i Centri Commerciali naturali proseguirà l'azione volta a favorirne la transizione verso il mondo digitale attraverso l'intervento specifico realizzato da Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana.

Verrà esercitato il presidio su Toscana Promozione Turistica (TPT) e Fondazione Sistema Toscana (FST), finalizzato a svolgere un monitoraggio sull'attuazione e l'andamento delle attività.

Saranno ulteriormente sviluppati gli strumenti digitali a supporto del turismo, con particolare riferimento a:
- Osservatorio digitale sul turismo, gestito da Toscana Promozione Turistica in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana e con la Direzione Sistemi Informativi;
- evoluzione dei sistemi locali di gestione dei flussi turistici in termini di integrazione tra i diversi sistemi, funzionale alla migrazione completa sul cloud di Regione Toscana;
- Data Management System (DMS) da parte di Fondazione Sistema Toscana in collaborazione con Toscana Promozione Turistica.

In tale logica saranno valorizzati anche i progetti europei, coerentemente con le politiche e le strategie regionali.

Il sistema informativo del turismo verrà testato e consolidato nel corso del 2023 in collaborazione con la Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione. Il potenziamento delle tecnologie digitali assisterà lo sviluppo di una struttura integrata delle banche dati di interesse turistico e commerciale.

Nel corso del 2023 saranno attivati gli interventi previsti dal nuovo POR FESR 2021-2027 e dal nuovo piano Sviluppo e coesione (FSC) 2021-2027.

L'intervento di modifica del Testo unico del sistema turistico regionale (L.R. 86/2016) investirà tutti i settori e gli istituti ivi disciplinati (sistema organizzativo e funzioni amministrative, disciplina delle strutture ricettive, delle agenzie di viaggi e delle professioni turistiche), con particolare attenzione alla ottimizzazione del sistema della statistica turistica, alla costituzione ed alimentazione delle banche dati – anche in correlazione con la costituenda banca dati delle strutture ricettive e locazioni turistiche brevi presso il Ministero del Turismo – alla valorizzazione del ruolo degli ambiti turistici, alla ridefinizione in chiave più funzionale del prodotto turistico omogeneo, nonché all'adeguamento della disciplina delle professioni turistiche alle riforme operate dal legislatore statale.
Successivamente si provvederà alle conseguenti modifiche del regolamento di attuazione del TU (DPGR 47/R/2018).
Sarà poi completato e integrato il quadro della modulistica regionale, con riferimento a tutte le attività turistiche, nel contesto dell'azione di semplificazione ed uniformazione che la Giunta ha intrapreso nel 2022.
In relazione alla sentieristica verrà avviata la revisione della L.R. 17/1998 Rete Escursionistica Toscana per il suo adeguamento normativo e strumentale all'evoluzione che il tema del turismo outdoor ha riscontrato in questi anni.
I finanziamenti del FSC, relativi alle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 3/2016 e ss. mm. e ii. schede 31 e 33 delle Vie di Francesco e della Via Francigena, allocati dal Ministero della Cultura su progetti di messa in sicurezza dovranno essere completati, con qualche eccezione per i progetti più complessi, nel corso del 2023. La Regione è

impegnata nel monitorare le attività per facilitarne il loro regolare sviluppo. Rientra tra le priorità di questo intervento avviare il raccordo con il Terzo Settore in considerazione delle prerogative che questa tipologia di turismo possiede.
Per quanto riguarda gli itinerari romei, riconosciuti dal Consiglio d'Europa, viene individuata la priorità di una più attiva partecipazione alle relative Associazioni.
In relazione al sistema integrato di mobilità lenta, lo sviluppo di nuovi prodotti turistici omogenei che riguarderanno le diverse forme di turismo outdoor vedrà prioritariamente lo sviluppo dei cammini ampliandone l'atlante e rafforzando la collaborazione con le Regioni limitrofe.

Nell'ambito del Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Turismo accessibile si prevede il finanziamento di un progetto per 1 milione e 650 mila euro di risorse pubbliche, le cui attività saranno svolte in collaborazione con la Direzione Welfare ed Innovazione Sociale e con l'ausilio dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica e di Fondazione Sistema Toscana.

I 28 Ambiti territoriali realizzeranno, sulla base di finanziamenti regionali, specifici progetti di informazione turistica.

Pianificazione Spazio marittimo. L'adeguamento strumentale di pianificazione delle attività umane nello spazio marittimo offre la possibilità di ridefinire i turismi che sul mare possono essere sviluppati in una modalità sostenibile e competitiva.

In relazione al Fondo Unico nazionale del Turismo, la Regione potrà essere destinataria di eventuali risorse assegnate.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Azioni di sistema in materia di turismo e commercio
Revisionare e adeguare il quadro normativo regionale, anche in linea con la normativa nazionale ed eurocomunitaria in materia di turismo, commercio e servizi. Migliorare il sistema informativo sul commercio.

Interventi

- Revisione e adeguamento della disciplina del Turismo. Modifica del Testo unico del sistema turistico regionale. Modifica del regolamento di attuazione del TU. Costituzione banche dati regionali (professioni turistiche, strutture ricettive e locazioni turistiche, agenzie di viaggio, associazioni pro loco). Adeguamento della modulistica, nel quadro degli obbiettivi di semplificazione definiti a livello statale ed in funzione della costituzione ed alimentazione delle banche dati regionali.
- Stipula protocollo di intesa con il Ministero del Turismo relativo alla banca dati nazionale delle strutture ricettive e locazioni turistiche brevi.
- Coordinamento dell'attività dei Comuni costieri in attuazione della riforma della disciplina delle concessioni demaniali per finalità turistiche.
- Revisione e adeguamento della disciplina del settore Commercio, con particolare riferimento al commercio su aree pubbliche, ai mercatini dei non professionisti e alle norme dirette a implementare l'uso dei carburanti alternativi.
- Presidio delle tematiche turistiche e del commercio nella elaborazione dello strumento di pianificazione dello spazio marittimo regionale.
- Revisione della L.R. 17/1998 per adeguamento ai cambiamenti normativi nazionali intervenuti negli ultimi anni.

Obiettivo 2 - Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale
Qualificare l'offerta commerciale, valorizzare le produzioni locali lungo la filiera produttore-consumatore. Riqualificare i luoghi dell'abitare con funzioni commerciali di prossimità.

Interventi

- Centri commerciali naturali: rigenerazione delle aree di desertificazione commerciale, delle aree fragili urbane integrando le funzioni del commercio, dei servizi di prossimità e dell'artigianato. *[T.P.T. - Toscana Promozione Turistica]*
- Favorire la transizione digitale del commercio di vicinato, incentivando lo sviluppo di piattaforme per l'e-commerce di vicinato, promuovendo la messa in rete del sistema del piccolo commercio e dei CCN. *[T.P.T. - Toscana Promozione Turistica]*

Obiettivo 3 - Potenziare le tecnologie digitali per il turismo e il commercio
Potenziare l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di un ecosistema digitale turistico per favorire sia la promozione del settore, sia la conoscenza del fenomeno, sia la governance.

Interventi

- Sviluppo di una struttura integrata delle banche dati di interesse turistico e del sistema di rilevazione statistica. *[Sviluppo Toscana S.p.A.]*
- Ulteriore sviluppo dell'ecosistema digitale turistico con particolare riferimento all'Osservatorio Digitale sul Turismo gestito da Toscana Promozione Turistica e del Destination Management System gestito da Fondazione Sistema Toscana, anche attraverso la collaborazione con attori pubblici e privati di rilievo regionale, nazionale ed europeo. *[T.P.T. - Toscana Promozione Turistica e FST - Fondazione Sistema Toscana]*

Obiettivo 4 - Qualificare e valorizzare Itinerari turistici
Qualificare e valorizzare gli itinerari turistici con particolare attenzione al turismo outdoor, al turismo accessibile ed al turismo esperienziale.

Interventi

- Monitoraggio delle attività svolte da Sviluppo Toscana in relazione ai controlli in loco sugli itinerari inseriti nell'Atlante dei Cammini definito da Toscana Promozione Turistica.
- Monitoraggio delle attività di promozione del segmento svolte da Toscana Promozione Turistica e dei contenuti informativi sul segmento presenti sul portale www.visttuscany.com
- Monitoraggio dell'attività di controllo effettuata da Sviluppo Toscana sull'attuazione degli interventi finanziati con le risorse FSC, con di cui alle Schede 31 (Cammini religiosi) e 33 (Via Francigena) ex Delibera CIPE 3/2016
- Adesione alle Associazioni delle Vie Romee: Romea Germanica e Romea Strata e conferma dell'adesione all'Associazione Europea delle Vie Francigene.
- Rafforzare la collaborazione con le Regioni limitrofe.

Obiettivo 5 - Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio e del mare regionale
Potenziare l'Ecosistema integrato del turismo a favore del quale saranno realizzati interventi diretti di sviluppo del sistema territoriale, e della competitività delle imprese in ambito nazionale e internazionale, finalizzato al posizionamento sui mercati della Toscana e dei suoi luoghi di attrazione come destinazione turistica con il coinvolgimento degli ambiti territoriali e dei prodotti turistici omogenei. Implementare un circuito regionale delle terme. In particolare si prevede di rafforzare il concetto di "terme di toscana", favorendo la generazione di un prodotto Turistico Omogeneo dedicato al sistema termale.

Interventi

- Coordinamento della promozione turistica come sistema integrato delle attività dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica e di Fondazione Sistema Toscana. *[T.P.T. -T oscana Promozione Turistica, FST - Fondazione Sistema Toscana]*
- Azioni di qualificazione degli Ambiti territoriali e politiche di integrazione.
- Presidio dei prodotti turistici omogenei.
- Interventi sul Turismo accessibile per adeguamento del portale, sviluppo della conoscenza ed azioni di sostegno all'accessibilità di alcune tipologie di attività turistica.
- Finanziamento di eventi turistici con risorse di spesa corrente provenienti dal Fondo Unico Nazionale per il Turismo.

Obiettivo 6 - Progetti europei in materia di turismo
Favorire il posizionamento internazionale delle politiche e degli interventi regionali del settore del turismo, con un'attenzione particolare ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità, anche attraverso la partecipazione alla rete europea Necstour.

Interventi

- Attivazione e sviluppo di progetti, partnership ed iniziative europee anche attraverso la partecipazione all'associazione europea Necstour.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Attività Produttive

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

T.P.T. - Toscana Promozione Turistica
FST - Fondazione Sistema Toscana
Sviluppo Toscana S.p.A.

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
4. Turismo e commercio	0100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	0102:Segreteria generale	1,50	1,75	1,70
	0500:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,09	0,09	-
	0700:Turismo	0701:Sviluppo e la valorizzazione del turismo	7,96	6,84	6,44
		0702:Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	4,00	-	-
	1400:Sviluppo economico e competitività	1401:Industria, PMI e Artigianato	0,75	-	-
		1402:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,65	0,65	0,15
Totale			**14,95**	**9,33**	**8,29**

Progetto regionale 5
Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Il perdurare della pandemia globale, unitamente ad altri fattori quali l'acuirsi delle guerre commerciali, ha generato un sensibile impatto negativo sui flussi di investimento a livello internazionale.
Nel 2020 si è assistito ad un "rimbalzo" del 77% dei flussi di IDE a livello mondiale (investimenti diretti esteri) rispetto all'anno precedente (fonte: UNCTAD, Investment Trends Monitor, gennaio 2022).
In attesa di dati ufficiali relativi al 2022, restano però forti perplessità relative ad una ripresa dei livelli pre-Covid, alla luce degli ulteriori shock che si sono verificati nell'anno in corso. E ci riferisce ovviamente in maniera primaria alla guerra in Ucraina, ma anche alle difficoltà sul fronte della tenuta delle catene di fornitura internazionale, alla crescita dell'inflazione ed al generale rallentamento dell'economia internazionale.
Bisogna poi sottolineare che la pandemia e le difficoltà più recenti hanno svolto un ruolo di catalizzatore per una tendenza almeno decennale. Negli ultimi 10 anni, infatti, i flussi di investimento internazionale sono stati prossimi alla stagnazione (+0,8%) ed alcune tendenze in atto (crescita del protezionismo, crescente regionalizzazione del commercio internazionale, crescente automazione e digitalizzazione nella manifattura, *reshoring* ovvero rimpatrio delle produzioni manifatturiere) renderanno improbabile una ripresa "tumultuosa" degli investimenti diretti esteri.
Nel 2022-2023 i flussi globali di investimenti diretti esteri potrebbero recuperare parte del terreno perduto, anche se le prospettive sono altamente incerte.
La Toscana è potenzialmente ben posizionata nella ricezione di benefici di una ripresa degli investimenti su scala globale.
Negli ultimi sei anni, infatti, dal 2016 al 2022, sono state registrate in Toscana 140 operazioni di investimento diretto estero, che hanno generato oltre 9 mila posti di lavoro. Il capitale investito ha superato i 3 miliardi di euro, cifra che fa della Toscana – secondo la banca dati *Orbis Cross Border Investment di Bureau van Dijk* – la seconda regione in Italia per attrazione investimenti dall'estero dopo la Lombardia.
Nonostante il momento di incertezza globale, i buoni risultati conseguiti dalla Toscana incoraggiano per il 2023 a proseguire sia nell'azione di promozione internazionale dell'offerta territoriale che nell'attività di assistenza alle grandi imprese già insediate nel territorio toscano.
Per favorire il radicamento delle stesse sul territorio la Regione promuoverà per il 2023 interventi di interesse regionale ad alto valore strategico (accordi di localizzazione) aventi per oggetto progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di imprese o gruppi di imprese e nuovi progetti di investimento produttivo limitatamente alle PMI.
Verrà inoltre avviato un progetto sperimentale di "Supply Chain Development" per rafforzare il rapporto delle imprese con il sistema economico locale tramite la costituzione o il rafforzamento di linkages (ovvero dei rapporti di collaborazione e partnership) tra grandi imprese e partner locali (PMI, organismi di ricerca) che possano anche produrre effetti di *spillover*. Partendo, infine, dall'individuazione di un modello operativo standard, dei relativi meccanismi di controllo, degli attori coinvolti si ipotizzerà un modello di costruzione della governance che rafforzi il ruolo di Regione Toscana (*Invest in Tuscany*) e il posizionamento delle proprie attività con un approccio più strutturato rivolto al mondo imprenditoriale estero ed esogeno.

2. OBIETTIVI E INTERVENTI

Obiettivo 1 - Rilanciare la competitività del sistema territoriale della Toscana attraverso l'attrazione degli investimenti

Interventi [IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana; Fondazione Sistema Toscana; Sviluppo Toscana S.p.A.]

- Promuovere l'immagine della Toscana come luogo favorevole all'investimento estero, attraverso attività di promozione e comunicazione.
- Favorire l'insediamento di nuove attività economiche, con particolare attenzione agli investimenti volti a rafforzare i settori economici a maggiore potenziale ed i cluster emergenti evidenziati dalla Smart Specialisation Strategy della Toscana attraverso l'animazione dell'offerta territoriale, la valorizzazione delle opportunità di insediamento sul territorio regionale e la promozione e ricerca diretta di nuovi investitori (lead generation).

- Assistere i potenziali investitori e le aziende multinazionali già localizzate (aftercare).

Obiettivo 2 - Accrescere la competitività delle filiere e favorire l'innovazione del sistema produttivo regionale grazie al radicamento delle imprese multinazionali

Interventi [IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana; Fondazione Sistema Toscana; Sviluppo Toscana S.p.A.]

- Attività propedeutiche all'avvio di un progetto di "Supply Chain Development" con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'economia regionale anche grazie alla creazione di linkages (ovvero rapporti di collaborazione, partnership e fornitura) tra multinazionali insediate e partner locali.

3. Goals di Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Competitività del Territorio della Toscana e Autorità di Gestione

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana
Fondazione Sistema Toscana
Sviluppo Toscana S.p.A.

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	1400:Sviluppo economico e competitività	1401:Industria, PMI e Artigianato	1,74	3,47	1,79
		1405:Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,90	1,19	1,20
Totale			**2,63**	**4,66**	**2,99**

AREA 2

TRANSIZIONE ECOLOGICA

Progetto regionale 6
Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica

1. PRIORITÀ PER IL 2023

È forte la volontà della Regione Toscana di proseguire con l'impegno intrapreso negli ultimi anni al fine di rendere il proprio territorio meno vulnerabile alle avversità ambientali e dunque più resiliente agli effetti dei cambiamenti climatici in atto.
Per contrastare questi effetti è fondamentale intervenire con misure strutturali che possano minimizzare gli impatti di tali cambiamenti su popolazione, sistema sociale, beni culturali e attività economiche, a cui devono affiancarsi misure non strutturali, quali la manutenzione attiva, la riqualificazione, il monitoraggio, lo studio e la prevenzione nonché le politiche e le azioni di protezione civile.

Sulla base di quelle che sono le principali esigenze territoriali, continuerà pertanto il percorso finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico avviato con la L.R. 80/2015 e in particolare con il Documento operativo per la Difesa del Suolo di cui all'art. 3 della stessa legge. Si tratta di un atto unitario di programmazione operativa in linea con le previsioni contenute nei Piani di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA) e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, sul quale convergono tutti i finanziamenti afferenti alla tematica della difesa del suolo.
Troveranno prosecuzione inoltre le attività connesse alle gestioni commissariali istituite a seguito di eventi calamitosi o per realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti con il MATTM, oggi MiTE, ai sensi dell'art. 2, c. 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.
Nel corso del 2023 troveranno poi attuazione gli interventi di cui al DPCM 18/06/2021, al Piano Nazionale per la mitigazione del dissesto idrogeologico 2021, al Piano Nazionale per la mitigazione del dissesto idrogeologico 2022 e alla programmazione FSC 2021-2027, nonché tutte le attività tecnico amministrative necessarie a dare attuazione al PNRR ed ai fondi FESR 2021-2027.

Sarà poi portata avanti l'azione di prevenzione attraverso la corretta pianificazione dell'uso del territorio in relazione ai rischi presenti (geomorfologico e di alluvione): proseguiranno dunque le attività di controllo da parte degli uffici del Genio Civile degli strumenti urbanistici in corso di redazione, nel rispetto delle direttive regionali in materia di rischio idrogeologico e della pianificazione di bacino.

Occorrerà inoltre proseguire nell'intensa azione di buona manutenzione dei corsi d'acqua facenti parte della rete idrografica del territorio, costituita da circa 37.000 km di corsi d'acqua tra i fiumi geograficamente rilevanti e quelli, sebbene di minore portata, che risultano comunque significativi ai fini idraulici.
In merito a tale obiettivo, si punterà ad ampliare l'azione di coordinamento e raccordo con i soggetti preposti in materia di difesa del suolo, ai fini di garantire la corretta gestione dell'intero reticolo idrografico individuato ai sensi della L.R. 79/2012.
Verrà poi data priorità, ai fini di ottimizzare il quadro conoscitivo e rendere maggiormente efficiente l'azione delle pubbliche amministrazioni, alla costante revisione ed aggiornamento del dato cartografico inerente il reticolo idrografico in ragione di trasformazioni antropiche o realizzazioni di nuove infrastrutture.

Anche per quanto riguarda gli abitati da consolidare verrà mantenuta e rafforzata l'attività di prevenzione con l'attuazione di misure strutturali e non strutturali.

Sarà parimenti confermata l'attenzione della Regione Toscana alla tutela della costa e degli abitati costieri, attraverso il completamento degli interventi programmati nell'ambito del Master Plan per l'attuazione degli interventi di ripristino della costa ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 e nella gestione conseguente, la realizzazione degli interventi e delle attività di progettazione programmati nel Documento Operativo per il recupero della fascia costiera, di cui all'art. 18 della L.R. 80/15, nonché delle attività di monitoraggio di competenza regionale.

Occorrerà inoltre consolidare il quadro omogeneo sia a livello generale che a scala di unità fisiografica delle possibili strategie e delle azioni da mettere in campo per incrementare la resilienza del sistema costiero del litorale toscano ed al fine così di proteggere gli abitati e le infrastrutture costiere, di preservare la capacità della costa di adattarsi ai cambiamenti climatici e di mantenere la naturale dinamica seguendo l'approccio ecosistemico. Partendo dalla costa bassa, con l'obiettivo di valorizzare il completamento e la possibile prosecuzione delle numerose attività avviate, dovranno essere definite le possibili azioni da attuare (comprendenti sia esigenze di intervento che attività di monitoraggio), le conseguenti stime economiche ed il fabbisogno sedimentario necessario per ciascun settore delle unità fisiografiche toscane, in relazione anche alle attuali disponibilità (sedimenti marini e cave terrestri) ed

alle possibili azioni per valorizzare ulteriori fonti sedimentarie. Tali azioni dovranno essere completate e integrate con le attività di studio e ricerca a supporto del programma complessivo, anche in collaborazione con centri universitari e istituti di ricerca.

Il contrasto ai cambiamenti climatici riguarda inoltre le problematiche derivanti dalla fortemente ridotta disponibilità di acqua in determinati periodi dell'anno ed in varie aree della regione - specie del sud della Toscana - e dal deterioramento della qualità delle risorse idriche, per cui verranno poste in essere misure per la tutela degli assetti quantitativi dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per la garanzia della tutela dello stato qualitativo degli stessi, anche attraverso una corretta manutenzione dei corpi idrici superficiali.
Proseguirà inoltre l'iter per l'aggiornamento del Piano Tutela delle Acque, per cui nel corso del 2023 si dovrebbe pervenire alla sua approvazione. Il PTA segue la procedura di approvazione prevista per i Piani regionali sottoposti alla LR 65/2015 e contemporaneamente alle disposizioni procedurali di cui all'art. 121 del D.Lgs 152/2006. Nel secondo semestre 2021 è stata elaborata la caratterizzazione, classificazione e gli obiettivi di qualità per i corpi idrici della Toscana aggiornata 31/12/2020, come contributo per la formazione dei Piani di Gestione delle Acque 2021-2027 (approvata poi con la DGRT n. 10/2022). I contenuti di detta delibera integreranno il testo in corso di formazione del Piano di Tutela delle Acque.

Resterà altresì forte l'impegno volto a perseguire un efficiente sistema di protezione civile, in grado di diffondere alla comunità toscana la capacità di adattamento e gestione degli eventi emergenziali, per cui si continuerà ad investire in attività volte all'ottimizzazione e al potenziamento delle risorse e delle procedure relative alla previsione dei rischi, al soccorso della popolazione colpita e al superamento dell'emergenza, intraprendendo una fattiva collaborazione con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, con gli enti locali e con il volontariato.

Nel 2023 sarà portato a termine il percorso di predisposizione e approvazione delle delibere attuative della LR 45/2020 riguardanti il volontariato regionale, la Struttura Regionale di Protezione Civile e la Colonna Mobile della Regione Toscana. Dal 2020 si è provveduto a: regolamentare il funzionamento transitorio della Colonna mobile Regionale (DGRT 980/2020); disciplinare le emergenze regionali e locali e lo "stato di mobilitazione regionale" (DGRT 981/2020); dare attuazione all'art. 15 della legge con i bandi per il potenziamento del Volontariato di PC (DGRT 1438/2020); avviare il percorso di supporto alle Province, per il potenziamento delle loro strutture di Protezione Civile (DGRT 1439/2020). Sempre sul fronte del Volontariato, si è provveduto a definire la disciplina del funzionamento del Comitato Regionale del Volontariato e delle sue strutture funzionali interne (DGRT 77 e 217 del 2022), che avvierà i suoi lavori nell'anno 2023. Questo passaggio rappresenta una svolta decisiva per valorizzare la capacità di intervento delle oltre 700 Organizzazioni di Volontariato iscritte all'elenco territoriale regionale di Protezione Civile.

Analogamente proseguiranno le azioni volte al miglioramento e rafforzamento del sistema regionale di monitoraggio meteo idrometrico in tempo reale del Centro Funzionale Regionale.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Attuare studi, monitoraggi e previsioni del rischio idrogeologico e idraulico, ottimizzare e potenziare il sistema di monitoraggio meteo idrometrico in tempo reale, sviluppare il sistema delle reti di monitoraggio della risorsa idrica

Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento al territorio e ai rischi connessi in termini di assetto idrogeologico; ottimizzazione del sistema regionale di monitoraggio meteo idrometrico in tempo reale del Centro Funzionale Regionale e miglioramento della previsione delle criticità idrologiche-idrauliche, mantenendo come elemento cardine la rete regionale, che per estensione e prestazioni rappresenta il punto di riferimento a livello nazionale e continua a fornire la base informativa fondamentale per le attività previsionali; sviluppo del sistema delle reti di monitoraggio della risorsa idrica e di banche dati connesse sia alle risorse, tramite studi specifici per singoli Corpi Idrici Sotterranei, che all'acquisizione dei dati dei prelievi annuali e sviluppo di *webgis* dedicati da rendere operativi anche per gli utenti esterni.

Interventi

- Incremento rete freatimetrica con nuove perforazioni e partecipazione a programmi nazionali per il monitoraggio della Risorsa Idrica sotterranea.
- Acquisizione dati con le reti dei gestori del Servizio Idrico Integrato (pozzi – sorgenti).
- Consolidamento del formulario prelievi idrici ai sensi del regolamento 51/R.
- Consolidamento DB CATASTO PRELIEVI e aggiornamento con collegamento al formulario e ai mapstore SIGR.
- Consolidamento del mapstore VEXA2 nuove funzionalità geografiche.

Sviluppo di mapstore /webgis tematici di supporto trasversale alle attività di competenza dei Geni Civili Regionali.

- Ottimizzazione del sistema regionale di monitoraggio meteo idrometrico in tempo reale del Centro Funzionale Regionale attraverso interventi di manutenzione evolutiva all'attuale parco di stazioni e sensori distribuiti su tutto il territorio regionale, l'installazione di ulteriori 30 sensori nonché lo spostamento di alcune stazioni volto a ridurre il più possibile i costi di ospitazione e ad ottimizzare la distribuzione e le comunicazioni della rete.
- Integrazione del sistema di previsioni idrologiche con ulteriori sezioni di controllo, in linea con l'evoluzione della rete idrometrica, in modo da assicurare per ogni stazione anche di più recente installazione la disponibilità, oltre che dei dati registrati e trasmessi in tempo reale, di una adeguata previsione a supporto alle azioni di gestione delle opere idrauliche, alla gestione degli allarmi, alla attuazione degli interventi previsti nei piani di protezione civile.
- Incremento delle scale di deflusso disponibili in corrispondenza delle stazioni idrometriche della rete di monitoraggio in tempo reale per il miglioramento della taratura del modello di previsione idrologica, sulla base degli eventi registrati negli ultimi anni.

Obiettivo 2 - Attuare interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico

Attuazione di opere finalizzate alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico, anche con interventi di tipo integrato che coniughino benefici ambientali con le attese di mitigazione del rischio idrogeologico, attraverso la predisposizione e il costante finanziamento di programmi di interventi e il perseguimento degli obiettivi definiti dalla pianificazione di bacino tra cui i Piani di Gestione del Rischio Alluvione (ai sensi della Direttiva 2007/60 CE) ed i Piani di Assetto Idrogeologico di competenza delle tre Autorità di bacino Distrettuali operanti sul territorio toscano: Appennino Centrale, Appennino Settentrionale e del Fiume Po.

Interventi

- Nel corso del 2023 troveranno attuazione gli interventi - o ne verrà continuata la realizzazione - previsti nei seguenti programmi:
  - Documento Operativo di difesa del suolo nelle sue varie declinazioni e nei suoi aggiornamenti temporali. Questi atti di programmazione trovano attuazione o attraverso Settori regionali o da Consorzi di Bonifica o da EE.LL.. La gestione e la rendicontazione avviene o tramite ARTEA o direttamente tramite gli Uffici del Genio Civile. *[ARTEA]*
  - DPCM 18/06/2021: interventi attuati o da Settori regionali o da Consorzi di Bonifica o da Comuni
  - Piano Nazionale 2021 e Piano Nazionale 2022: interventi attuati o da Settori regionali o da Consorzi di Bonifica o da EE.LL
  - FSC 2021-2027: interventi attuati o da Settori regionali o da Consorzi di Bonifica o da EE.LL
  - PNRR: interventi attuati o da Settori regionali o da Consorzi di Bonifica o da EE.LL
  - FESR 2021-2027: attuazione, nell'ambito del Programma Regionale di utilizzo dei fondi FESR 21-27, Obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici", dell'azione 2.4.3 - Mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico - con il coordinamento dell'Autorità di Gestione FESR - al fine di perseguire il contrasto al rischio idrogeologico e alla difesa del suolo, con interventi mirati alla messa in sicurezza dei versanti, degli abitati e delle aree produttive, anche in riferimento alla strategia per le Aree Interne di cui alle Delibere di GRT n. 199/2022 e n. 690/202. *[Sviluppo Toscana]*
- Realizzazione delle attività connesse alle gestioni commissariali istituite a seguito di eventi calamitosi o per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti con lo Stato ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché nei successivi atti integrativi in corso o di futura sottoscrizione.

Obiettivo 3 - Manutenzione Idraulica e opere idrogeologiche

Attività di manutenzione del reticolo idrografico e delle opere idrogeologiche; semplificazione delle piattaforme informatizzate di monitoraggio e verifica utilizzo di modalità *open source* in riferimento alla manutenzione idraulica e ampliamento e ottimizzazione delle banche dati informatiche esistenti tramite la creazione e implementazione di un unico portale di riferimento, che coniughi il quadro conoscitivo (reticolo idrografico, censimento delle opere idrauliche) all'attività svolta dagli enti preposti.

Interventi

- Approvazione con delibera di Consiglio regionale dell'aggiornamento del reticolo idrografico e di gestione. *[Consorzio LaMMA]*
- Approvazione dei Piani delle Attività di Bonifica dei Consorzi per l'anno 2023.

- Approvazione dei provvedimenti di Giunta per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Realizzazione attività, tramite convenzioni con i Consorzi di Bonifica, per la manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua classificati in II categoria idraulica.
- Verifica dei criteri di perimetrazione e delle relative proposte di perimetrazione degli Abitati da Consolidare, in collaborazione con gli uffici dei Geni Civili, propedeutica alla approvazione ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. p della L.R. 80/2015.
- Aggiornamento dell'elenco completo dei procedimenti espropriativi in corso, per gli interventi attuati dai Settori della Direzione, al fine di garantire il monitoraggio delle scadenze delle dichiarazioni di pubblica utilità e dei vincoli preordinati all'esproprio.

Obiettivo 4 - Tutelare la fascia costiera

Contrastare l'erosione costiera e favorire il mantenimento dell'equilibrio dinamico della linea di riva attraverso una gestione sostenibile delle dinamiche evolutive, secondo un approccio strategico finalizzato all'incremento della resilienza del sistema costiero (cioè alla capacità dello stesso di adattarsi al mutare delle condizioni) al fine di proteggere gli abitati e le infrastrutture costiere, di preservare la capacità della costa di adattarsi ai cambiamenti climatici e di mantenere la naturale dinamica. Definizione e conseguente sviluppo di un quadro omogeneo sia a livello generale che a scala di unità fisiografica del fabbisogno sedimentario, delle possibili strategie e delle azioni da mettere in campo (in relazione alle criticità rilevate ed al rapporto costi/benefici delle scelte), valorizzando così il completamento e la prosecuzione delle numerose attività avviate. Sviluppo di attività di monitoraggio, studio e ricerca a supporto delle azioni necessarie.

Interventi

- Completamento degli interventi programmati nell'ambito della gestione commissariale e del Master Plan per il ripristino della costa ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 e nella conseguente gestione, con riferimento alla DGRT 710/2022.
- Realizzazione degli interventi e delle attività di progettazione individuate nell'ambito del Documento Operativo per il recupero della fascia costiera di cui all'art. 18 della L.R. 80/15 di cui alla DGRT 774/22 ed ai successivi stralci che potranno essere approvati nel 2023, sviluppando le attività individuate sulla base del quadro omogeneo per la tutela della costa bassa.
- Attività di implementazione e miglioramento delle informazioni sullo stato della costa con particolare riferimento alle esigenze di monitoraggio, valutazione e studio della costa toscana. *[Consorzio LaMMA]*
- Consolidamento del quadro omogeneo di riferimento per la costa bassa attraverso lo sviluppo del Masterplan per la tutela della costa per definire le strategie nel breve e medio periodo, le azioni necessarie, le attività di monitoraggio, studio e ricerca e le attività per l'implementazione del Sistema Informativo Regionale per la Costa di cui all'art. 20 della L.R. 80/15. *[Consorzio LaMMA]*
- Avvio delle procedure di attuazione, nell'ambito dei Programma Regionale di utilizzo dei fondi FESR 21-27, Obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici", dell'azione 2.4.3 - Mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico - con il coordinamento dell' Autorità di Gestione FESR - dirette a perseguire il contrasto all'erosione costiera e favorire il mantenimento dell'equilibrio dinamico della linea di riva, incrementando la resilienza del sistema al fine della messa in sicurezza degli abitati e delle aree produttive costiere, anche in riferimento alla strategia per le Aree Interne di cui alle Delibere di GRT n. 199/2022 e n. 690/2022.

Obiettivo 5 - Tutelare la risorsa idrica

Tutela quali-quantitativa e valorizzazione della risorsa idrica; perseguimento degli obiettivi definiti dalla pianificazione di bacino tra cui i Piani di Gestione del Rischio Alluvione (ai sensi della Direttiva 2007/60 CE) e il Piano di Gestione Acque (ai sensi della direttiva 2000/60/CE), come declinato a livello regionale dal Piano di Tutela delle acque, di competenza delle tre Autorità di bacino Distrettuali operanti sul territorio toscano: Appennino Centrale, Appennino Settentrionale e del Fiume Po.

Interventi

- Adozione della proposta del Piano di Tutela delle Acque - previo aggiornamento della comunicazione al CRT - e correlati documenti (rapporto ambientale e sintesi non tecnica, relazione responsabile procedimento, rapporto del garante comunicazione e atti di adozione in GRT e CRT) ai fini della consultazione pubblica. *[Consorzio LaMMA, ARPAT, E.A.U.T., IRPET]*

- Coordinamento ed elaborazione dei report obbligatori al MiTE/ISPRA/CREA/Commissione Europea *[ARPAT]*
- Coordinamento dei rapporti con:
  a) le amministrazione dello Stato e la Conferenza Stato Regioni ed Unificata riguardo alla tutela e gestione delle risorse idriche elaborazione della posizione regionale sui provvedimenti posti all'intesa e redazione dei pareri;
  b) le Autorità di Bacino Distrettuali, coordinamento e partecipazione all'attività delle COP riguardo Piano di Gestione delle Acque III ciclo ed alla attività finanziate con fondi POA-FSC 14-20.
- Coordinamento ed elaborazione delle proposte regionali di intervento a valere sui bandi del PNRR e sul Contratto Istituzionale di Sviluppo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale "Acqua Bene Comune".
- Approvazione delle proposte di perimetrazione di laghi ed invasi pervenute da AIT (Autorità Idrica Toscana) e ritenute accoglibili, con la conclusione delle istruttorie e la predisposizione degli atti relativi comprendenti l'individuazione dei vincoli alle attività ed all'uso del suolo per la tutela delle acque inserite nei provvedimenti predisposti.
- Elaborazione di proposte di revisione della normativa regionale in materia di gestione e tutela delle risorse idriche anche in relazione alle situazioni di emergenza idrica.

Obiettivo 6 - Gestire e valorizzare dighe e invasi

Interventi

- Attuazione delle Norme nazionali con adempimenti a carico della Regione e partecipazione alla discussione sulla definizione delle direttive legate ai Piani di Gestione delle Dighe di interesse nazionale e del nuovo regolamento per l'approvazione dei progetti sulle grandi dighe.
- Raccordo con Uffici Periferici del MIT e Prefetture per i Documenti di Protezione Civile delle Dighe di interesse nazionale.
- Aggiornamento e mantenimento del censimento invasi di interesse regionale. *[Consorzio LaMMA]*

Obiettivo 7 - Organizzare e potenziare il Sistema protezione civile regionale

Attuazione delle disposizioni individuate dalla nuova L.R. 45/2020 sul sistema regionale di Protezione Civile, ottimizzazione dell'organizzazione e potenziamento delle risorse e delle procedure relative alle attività di previsione dei rischi, al soccorso della popolazione colpita da eventi calamitosi e al superamento dell'emergenza e potenziamento della capacità operativa, miglioramento della preparazione tecnica del sistema regionale di Protezione Civile e sviluppo della resilienza delle comunità tramite la diffusione della cultura di protezione civile nella popolazione.

Interventi

- Completamento della predisposizione e dell'approvazione delle delibere attuative della LR 45/2020 riguardanti il volontariato regionale, la Struttura Regionale di Protezione Civile e la Colonna Mobile della Regione Toscana.
- Messa in atto dei controlli della pianificazione territoriale prevista dalla DGRT 911/2022 ("Attuazione legge regionale n. 45/2020 articolo 7 comma 3: recepimento direttiva PCM del 30/04/2021 "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali") e dal successivo DD 19247/2022, verificando l'applicazione della check list di controllo dei contenuti dei Piani e sviluppando la condivisione degli strati informativi geografici standardizzati previsti a livello nazionale.
- Potenziamento delle procedure relative al soccorso della popolazione colpita da eventi calamitosi e al superamento dell'emergenza attraverso la realizzazione di una infrastruttura dati territoriali dedicata, rispondente agli standard nazionali sui servizi geografici via web: sulla base di quanto realizzato nel corso dell'anno 2022, verrà potenziato il sistema informativo dedicato ai piani di post-emergenza, mirando in particolare a incrementare l'efficienza del processo di formazione del piano degli interventi secondo la definizione della loro tipologia di cui all'art. 25 del D.Lgs. 1/2018 (Codice della Protezione Civile) e all'art. 27 della LR 45/2020, a partire dalle segnalazioni di criticità (già gestite attraverso uno strumento di collaborazione diffusa che coinvolge tutto il sistema regionale di Protezione Civile, predisposto per la condivisione dei dati con i principali attori dell'emergenza e del sistema di protezione civile - VVF, Province, Città metropolitana, Comuni).

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

Consorzio LaMMA - Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile
ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
ARTEA - Azienda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura
E.A.U.T. - Ente Acque Umbre-Toscane (controllo congiunto con Regione Umbria)
IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana
Sviluppo Toscana S.p.A.

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	0900:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901:Difesa del suolo	138,21	36,29	32,54
		0904:Servizio idrico integrato	0,02	-	-
	1100:Soccorso civile	1101:Sistema di protezione civile	0,20	0,20	0,20
Totale			**138,42**	**36,49**	**32,74**

Progetto regionale 7
Neutralità carbonica e transizione ecologica

1. Priorità per il 2023

La sfida è quella lanciata alla COP 26 di Glascow, ovvero contenere la crescita della temperatura entro 1,5 gradi rispetto all'era pre-industriale per evitare il punto di non ritorno rispetto al verificarsi di danni irreparabili per l'ambiente. Per quanto l'obiettivo sia globale la sfida non può che essere vinta con il contributo di tutti gli attori coinvolti, ad iniziare dagli enti territoriali. Il 2023 costituisce un anno di straordinaria significatività sui temi della transizione ecologica tenuto conto in particolare della concentrazione prevista di risorse che verranno attivate sia nell'ambito del PNRR che dei nuovi fondi strutturali 2021-2027. Per quanto attiene la Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" del PNRR, la stessa prevede investimenti per quasi 70 miliari di euro, suddivisi in 4 aree di intervento che corrispondono ai 4 obiettivi del presente DEFR Toscano. Sarà fondamentale, per la nostra Regione, riuscire ad intercettare i fondi messi a disposizione dall'Unione Europea e ciò sarà possibile solo attraverso una azione sinergica e integrata sia del pubblico sia del privato: in tal senso la Regione dovrà e potrà svolgere un fondamentale ruolo di regia. Sul fronte dei fondi comunitari ci attendiamo di poter contare si circa 340 milioni volti a sostenere interventi in materia di energia, sismica, economia circolare e natura, biodiversità.
A livello regionale l'anno coinciderà anche con un importante set di interventi di programmazione, dal Piano Regionale per la Transizione Ecologica al Piano per l'economia Circolare, dal Piano Regionale per la qualità dell'aria al Piano Regionale per l'Amianto. Un complesso di interventi funzionali da una parte a governare le risorse nazionali e comunitarie richiamate in premessa, dall'altra a dare attuazione ad alcune indicazioni programmatiche di livello nazionale come quelle connesse all'aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ed al Piano Nazionale per la Transizione Ecologica.
Si tratta di una cornice di riferimento importante entro cui orientare l'azione regionale e che si pone gli obiettivi di minimizzare inquinamenti e contaminazioni di aria, acqua e suolo, evitare lo spreco di risorse idriche e di erosione della biodiversità terreste e marina con decise politiche di adattamento, oltre che ovviamente disegnare la rotta verso una economia circolare a rifiuti zero.
Il Piano per l'Economia Circolare, già avviato nel 2022, troverà nel 2023 la sua conclusione, segnando in maniera precisa la strategia regionale in materia di rifiuti. Trasformare i rifiuti in risorsa e volano di crescita ambientalmente compatibile in termini di innovazione e lavoro è esattamente la sfida della "economia circolare", una sfida che impone un radicale cambio di metodo anche sul piano normativo e della pianificazione. Il nuovo Piano regionale dell'economia circolare e delle bonifiche sarà orientato alla prevenzione della produzione dei rifiuti e alla loro gestione finalizzata all'allungamento della vita della materia attraverso il riuso, il riciclo e il reimpiego nei processi produttivi, nel quadro di una complessiva minimizzazione degli impatti che passa dalle direttrici della riduzione della quantità di rifiuti prodotti e del sempre minor ricorso alle discariche.
Oltre al tema dei rifiuti la transizione ecologica passa in particolare dalla componente legata alla transizione energetica, resa particolarmente urgente e strategica anche per la crisi ucraina che ha svelato la fragilità di un sistema basato principalmente sulla dipendenza da fonti fossili. Le recenti iniziative normative, come la legge 34/2022, hanno introdotto una vera e propria rivoluzione in termini di diffusione di energie rinnovabili consentendone una più ampia e rapida diffusione. Una legge che, letta sinergicamente al DLgs 199/2021 ed alla connessa introduzione delle "aree idonee" alle rinnovabili, obbliga il livello regionale ad una attenta e ponderata programmazione volta a trovare il giusto equilibrio tra la necessità di raggiungere gli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 da una parte (quindi raddoppiare di fatto la potenza installata) e la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale unico di questa regione dall'altra. Questa "rivoluzione energetica" dovrà passare da un nuovo modello di produzione che promuova lo sviluppo e la attivazione di forme di azione collettiva e di economie collaborative quali le Comunità di energia rinnovabili (CER) quali punti focali della transizione energetica e una sicura opportunità per la creazione di nuovi modelli di Green Economy basati sulla generazione distribuita, il localismo energetico ed il contrasto alla povertà energetica.

2. Obiettivi e Interventi

Gli obiettivi sotto riportati sono individuati in coerenza con le 4 componenti della Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" del PNRR Italia.

Obiettivo 1 - Promuovere l'economia circolare

L'obiettivo, nel quadro del più ampio contesto di tendere alla neutralità carbonica, si prefigge di allungare la vita della materia riducendo al massimo la produzione degli scarti secondo un nuovo modello di sviluppo orientato alla circolarità della economia. In tal senso si pone quale strumento programmatico attuativo della L.R. 4 giugno 2020, n. 34 "Disposizioni in materia di economia circolare per la gestione dei rifiuti. Modifiche alla L.R. 60/1996".

Nello specifico si prefigge l'obiettivo di:

- promuovere la prevenzione della produzione dei rifiuti;
- estendere il ciclo di vita dei prodotti;
- valorizzare gli scarti di consumo e di produzione;
- promuovere l'impiego di materiali e prodotti riciclati;
- ridurre la produzione dei rifiuti e l'utilizzo delle risorse naturali.

Interventi

- Piano Regionale Rifiuti. Nel corso del 2023 è prevista la conclusione, con l'approvazione da parte del Consiglio Regionale, della revisione/aggiornamento del Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche, divenuto "Piano per l'economia circolare". Il nuovo Piano guarderà infatti all'economia circolare come modello di produzione per la riduzione della quantità di rifiuti prodotti, nonché per il loro reimpiego nei processi produttivi e nell'allungamento della vita della materia. Gli obiettivi da porsi sono quelli comunitari del 55% di riciclo di materia nel 2025 e 60% nel 2030. Il Piano sarà orientato alla prevenzione della produzione dei rifiuti e alla loro gestione finalizzata all'allungamento della vita della materia attraverso il riuso, il riciclo e il reimpiego nei processi produttivi, nel quadro di una complessiva minimizzazione degli impatti che passa dalle direttrici della riduzione della quantità di rifiuti prodotti e del sempre minor ricorso alle discariche. *[ARRR, ARPAT]*
- I tavoli dell'economia circolare dei distretti produttivi toscani. Nel 2023 proseguirà il lavoro dei Tavoli per l'economia circolare, nati per rendere attuale e concreta la transizione ecologia e l'economia circolare, con la Delibera n. 1443/2020, ai sensi dell'5 art. 2 della L.R. n. 34/2020. In particolare, sarà valutata l'ipotesi di rinnovare Accordi di Collaborazione Scientifica con le Università Toscane, in coerenza con il lavoro di approfondimento scientifico svolto nel 2022 dall'Università di Pisa, Dipartimento di Ingegneria dell'Energia dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni. Acquisiti nel 2022 i bilanci di massa nei vari comparti prodotti strategici della regione sarà necessario procedere ad approfondire i temi legati alla simbiosi industriale fra i vari distretti industriali e le nuove tecnologie disponibili. *[ARRR]*
- Economia circolare. Nel 2023 continueranno gli interventi volti a sostenere investimenti per la promozione dell'economia circolare. *[ARRR, ARPAT, Sviluppo Toscana].*
  Linee principali di finanziamento previste nel 2023:
  - PNRR - M2C.1.1 I 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti": Linea d'Intervento A Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; Linea d'Intervento B Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione; Linea d'Intervento C Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;
  - PNRR - M2C.1.1 I 1.2 "Progetti 'faro' di economia circolare": Linea d'intervento A Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche c.d. RAEE comprese pale di turbine eoliche e pannelli fotovoltaici; Linea d'intervento B Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone; Linea d'intervento C Realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici (attraverso riciclo meccanico, chimico, "Plastic Hubs"), compresi i rifiuti di plastica in mare cd. "Marine litter"; Linea d'intervento D Infrastrutturazione della raccolta delle frazioni di tessili pre-consumo e post consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo delle frazioni tessili in ottica sistemica cd. "Textile Hubs".
  - Programma Regionale FESR 2021-2027. Il nuovo programma prevede all'obiettivo *OS2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse* una linea di finanziamento pari a 50 milioni di euro.

Obiettivo 2 - Incrementare la diffusione di energie rinnovabili

L'obiettivo si prefigge, nell'ottica di una progressiva decarbonizzazione di tutti i settori, azioni per incrementare decisamente la diffusione delle energie rinnovabili, anche attraverso sistemi innovativi quali la diffusione di comunità energetiche. La Toscana non può in tal senso che puntare sul fotovoltaico e sulla geotermia, pur sempre nell'ottica di coniugare sviluppo e ambiente. Allo stesso tempo l'obiettivo si propone di avviare azioni finalizzate alla

decarbonizzazione di alcuni segmenti industriali. Il tema della definizione delle "aree idonee" e quello delle comunità energetiche dovranno trovare un equilibrio costante con la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale.

Interventi

- Piano Regionale per la Transizione Ecologica e neutralità carbonica. Nel corso del 2023 si prevede l'adozione del PRTE, istituito con la Legge regionale 11 ottobre 2022, n. 35 - *Istituzione del piano regionale per la transizione ecologica (PRTE)*. Il Piano accoglierà le politiche regionali volte a promuovere un profondo processo di cambiamento strutturale, una vera e propria "transizione ecologica" attraverso la riduzione delle emissioni, l'incremento delle energie rinnovabili, la promozione di azioni di adattamento ai cambiamenti climatici in atto, come ad esempio la tutela della biodiversità o della risorsa idrica. La Toscana si è data l'obiettivo di trasformarsi in una regione carbon neutral, per questo nel PRTE è previsto anche un sistema di contabilizzazione del bilancio emissivo della Regione per quanto riguarda i gas climalteranti, considerando sia le emissioni che gli assorbimenti. Tale Piano si porrà anche l'obiettivo di tradurre in ambito regionale gli obiettivi del Piano Nazionale. *[ARRR, IRPET, LAMMA, ARPAT]*
- Aree idonee alle fonti rinnovabili. Nel 2023 la Regione Toscana dovrà dotarsi di una normativa attuativa dell'art. 20 D.Lgs. 199/2021 procedendo alla individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal PNIEC per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili. Affinché la Toscana possa procedere è tuttavia necessario attendere l'emanazione dei decreti attuativi da parte del Governo. L'Italia si è già impegnata (PNIEC - Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030) a portare la produzione energetica da rinnovabili dal 18% del 2019 ad almeno il 32% del totale dei consumi energetici. I nuovi obiettivi che verranno recepiti del PNIEC prevedono una riduzione delle emissioni climalteranti del 55% al 2030 ed un incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili del 72% sempre al 2030. *[ARRR, LAMMA, ARPAT]*
- Comunità energetiche Rinnovabili. Azione prioritaria per il 2023 sarà il supporto allo sviluppo in Toscana di Comunità Energetiche Rinnovabili. Con la DGRT n. 336 del 21/03/2022 la Regione Toscana ha individuato come organismo tecnico per la promozione delle CER, ARRR SpA con i compiti di "garantire l'animazione, anche sotto forma di consulenza energetica a sportello e di informazione diffusa" e "garantire assistenza e supporto tecnico alla Regione Toscana nella promozione delle comunità energetiche sia attraverso la produzione di atti (quali ad esempio linee guida, metodologie e strumenti di calcolo per il corretto bilanciamento energetico degli impianti) sia attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica finalizzata all'accatastamento di tutte le CER presenti in Regione Toscana". Il 2023, una volta emanati gli attesi decreti ministeriali attuativi del D.Lgs. 199/2021, sarà l'anno in cui si inizieranno a costituire in Toscana le Comunità energetiche rinnovabili. *[ARRR, Sviluppo Toscana]*
  Linee principali di finanziamento previste nel 2023:
  - PNRR. Nel 2023 è prevista l'adozione da parte del Ministero per l'Ambiente e della sicurezza energetica di un bando di finanziamento per la Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo (M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile - Misura 1 - Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile [M2C2M1] – Investimento 1.2. Il PNRR prevede un finanziamento secondo modalità ancora da definire per la implementazione di CER all'interno di comuni sotto 5.000 abitanti.
  - Programma Regionale FESR 2021-2027. Il nuovo programma prevede all'obiettivo *OS2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001* una specifica linea di finanziamento con copertura pari a 20 milioni di euro.
- Implementazione fonti rinnovabili. L'Unione Europea sta ponendo sfide sempre più ambiziose in materia di energia rinnovabile, che si traducono per l'Italia in obiettivi sempre più stringenti. Il nuovo obiettivo dell'UE previsto dal RepowerUP prevede il raggiungimento del 45% di energia prodotta da fonti rinnovabili/consumi totali. In termini di potenza installata per l'Italia significa passare da circa 55 GW ad almeno 135/140 GW e per la Toscana più che raddoppiare la potenza degli impianti esistenti. *[ARRR, Sviluppo Toscana]*
  Linee principali di finanziamento previste nel 2023:
  - Programma Regionale FESR 2021-2027. Il nuovo programma prevede all'obiettivo *OS2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001* tre linee di finanziamento:
    - Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici - 71,25 milioni
    - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA - 5,84 milioni
    - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese - 11 milioni

Obiettivo 3 - Rafforzare l'efficienza energetica nel settore pubblico e produttivo e favorire la riqualificazione degli edifici pubblici

L'obiettivo è rafforzare l'efficientamento energetico nel settore pubblico e privato, riducendo la pressione degli edifici in termini di energia consumata. In tal senso sono da intendersi particolarmente rilevanti le azioni volte ad intervenire su edifici pubblici strategici e rilevanti. Nell'ambito del PNRR tali interventi andranno intesi quali sinergici a quelli di messa in sicurezza sismica. Particolare rilevanza in tale obiettivo potranno avere i fondi strutturali.

Interventi

- Efficientamento energetico. La neutralità carbonica passa non solo dallo sviluppo delle rinnovabili ma anche dalla riduzione dei consumi energetici. Le due dimensioni non possono essere divise e devono dialogare per poter raggiungere l'obiettivo del 45% al 2030 quale rapporto, appunto, tra energia prodotta da rinnovabili su consumi energetici totali. *[Sviluppo Toscana S.p.A., ARRR]*
  Linee principali di finanziamento previste nel 2023:
  - Programma Regionale FESR 2021-2027. Il nuovo programma prevede all'obiettivo *OS2.1 Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra* tre linee di finanziamento:
    - Efficientamento energetico degli edifici pubblici - 71,25 milioni
    - Efficientamento energetico nelle RSA - 5,84 milioni
    - Efficientamento energetico delle imprese - 11 milioni
  - PNRR. Il PNRR lega gli interventi di efficientamento energetico in particolare a quelli sulla messa in sicurezza sismica per scuole, ospedali e luoghi di cultura e di culto (vedi ob. 4)

Obiettivo 4 - Tutelare il territorio e la risorsa idrica

La sicurezza del territorio non è da intendersi limitata alla mitigazione dei rischi idrogeologici (cfr. PR 6) ma va intesa, in via più generale, legata alla salvaguardia delle aree verde e della biodiversità. In tal senso, l'obiettivo copre linee di intervento che vanno dalla forestazione urbana alla tutela della biodiversità. Rientrano allo stesso tempo in questo obiettivo interventi volti alla mitigazione e riduzione degli inquinamenti e della messa in sicurezza sismica. Allo stesso tempo, obiettivo diviene quello di assicurare la disponibilità di risorse idriche (es. infrastrutture idriche primarie, agrosistema irriguo, fognature e depurazione), aspetti fondamentali per assicurare la salute dei cittadini e, sotto il profilo economico, per attrarre investimenti.

Interventi

- Investimenti in materia di prevenzione sismica. Poiché la scienza non è ancora in grado di prevedere un evento sismico, pur potendo tuttavia contare sia su una conoscenza geologica del suolo sia di una serie statistica dei terremoti, l'unico intervento strutturale che può essere garantito è quello relativo alla prevenzione, ovvero la riduzione dei fattori di rischio, agendo in particolare sulla qualità delle costruzioni. *[Sviluppo Toscana]*
  Linee principali di finanziamento previste nel 2023:
  - PNRR. Saranno presidiate le procedure volte ad individuare prima ed autorizzare successivamente, gli interventi previsti nelle seguenti linee di intervento del PNRR:
    - M2C3 Investimento 1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica
    - M4C1 Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica
    - M1C3 Investimento 2.4: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto e siti di ricovero per le opere d'arte - Recovery Art
    - M6C2 Investimento 2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile
  - Programma Regionale FESR 2021-2027. Il nuovo programma prevede all'obiettivo *OS2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi* due specifiche due specifiche linee di finanziamento:
    - Prevenzione sismica (edifici pubblici) - 50 milioni
    - Prevenzione sismica nelle RSA - 11,68 milioni
- Quadri conoscitivi e prevenzione sismica
  - Definizione di un complesso di attività per la prevenzione sismica. Nel 2023 si procederà alla predisposizione di una programmazione di interventi strutturali di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici e rilevanti, mediante attuazione di un Documento Operativo per la Prevenzione sismica in cui saranno contenuti finalità, obbiettivi, criteri e risorse economiche disponibili.
  - Azioni di prevenzione sismica non strutturali, mediante la realizzazione di Indagini e studi di Microzonazione Sismica e Analisi delle Condizioni limite per l'emergenza, Verifiche tecniche su edifici pubblici, aggiornamento delle reti di monitoraggio sismico, progetti di studio e ricerca sul rischio sismico e l'implementazione di un Sistema Unico Informativo per la Prevenzione Sismica (SIS).

- Tutela della qualità dell'aria. Nel 2023, in tema di qualità dell'aria proseguiranno le azioni di risanamento avviate nelle aree di superamento "Piana lucchese" e "Agglomerato di Firenze" per raggiungere gli obiettivi di qualità dell'aria stabiliti dalla direttiva europea in materia. In particolare, nella piana lucchese al fine di ridurre le emissioni di PM10, è stato introdotto il divieto di utilizzo di generatori di calore alimentati a biomasse con classe di prestazione emissiva inferiore alla 3 stelle di cui al D.M. n. 186/2017. Tale divieto è accompagnato da un programma di incentivi, realizzato in collaborazione con i comuni, per la sostituzione dei generatori di calore vecchi e inquinanti, con quelli a minor impatto ambientale. Sul fronte dell'inquinamento da biossido di azoto, il Comune di Firenze, in attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto nel 2019 tra Regione e Mite, proseguirà nell'azione di promozione della sostituzione dei veicoli privati e commerciali diesel fino a euro 4 con auto e mezzi più ecologici.
- Bonifiche
  - Proseguiranno nel 2023 le attività di bonifica con particolare riferimento ad alcune situazioni di particolare rilevanza. Tra queste le attività previste dall'Accordo integrativo per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa Carrara e nelle aree ex SIN. Si darà anche attuazione al nuovo Accordo di Programma, stipulato il 7 maggio 2018, "per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito di Massa Carrara" avvalendosi delle risorse complessive pari a 22,5 milioni messe a disposizione dal CIPE (Delibera CIPE n. 55/2016). Ulteriori interventi sono quelli in attuazione dell'Accordo di Programma, stipulato il 29 maggio 2018, "per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Orbetello – area ex SITOCO" e Accordo di Programma del 24 aprile 2014 per la messa in sicurezza permanente della falda del SIN di Piombino. Si procederà anche a dare attuazione alla Delibera CIPE n. 55/2016. Le attività di controllo previste nel sistema di gestione e controllo (SIGECO) saranno affidate ad Artea attraverso gli strumenti di programmazione dell'Agenzia. *[ARTEA] [ARPAT]*
  - PNRR e Siti Orfani: L'intervento M2C4 Investimento 3.4: Bonifica di siti orfani si pone l'obiettivo di dare al terreno inquinato un secondo uso, favorendo il suo reinserimento nel mercato immobiliare, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare. Il riferimento è al Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani (DM n. 269 del 29 dicembre 2020). In questo caso il PNRR prevede un ruolo diretto delle Regioni individuate quali "soggetti attuatori". *[ARRR, ARPAT]*
- Aree protette e Biodiversità terrestre e marina
  - La biodiversità terrestre e marina è fortemente minacciata dai Cambiamenti Climatici, mentre dev'essere mantenuta in quanto rappresenta la nostra "assicurazione sulla vita" e perché conferisce agli ecosistemi maggiore resilienza, intesa come capacità di far fronte a eventi perturbativi (incendi, raffiche di vento, mareggiate, bombe d'acqua) che aumenteranno in frequenza ed intensità. Per questo la sua tutela è diventata una priorità assoluta per l'Unione Europea con la Strategia per la biodiversità entro il 2030. L'azione della Regione, in sinergia con il PNRR, mira a tutelare le aree verdi esistenti e a crearne di nuove, al fine di preservare e valorizzare la biodiversità presente nel territorio regionale e di mantenere i processi ecologici legati alla piena funzionalità degli ecosistemi. Allo stesso tempo, in accordo con la Marine Strategy Europea, mira a preservare la qualità delle acque marine e la loro biodiversità.
  - La Regione continuerà inoltre nell'attività di coordinamento dei 3 parchi Regionali, che dovranno proseguire nell'l'iter previsto per la predisposizione del piano integrato, con contenuti di pianificazione del territorio e di programmazione, come previsto dall'art. 27 della L.R. 30/2015, nonché dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 di competenza.
  - Proseguirà inoltre la riorganizzazione del sistema delle aree protette e della biodiversità, con particolare riferimento alla gestione delle riserve naturali regionali attraverso l'integrazione e il completamento delle convenzioni con soggetti del territorio ed attraverso l'attuazione della L.R. 49/2020 in riferimento alla prevenzione dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole nelle riserve regionali e dei contributi per le opere di prevenzione dei danni stessi.
  - Si prevedono infine iniziative di promozione e valorizzazione da attuarsi all'interno del sistema regionale delle aree protette allo scopo di promuovere una visione unitaria ed integrata utile a valorizzare i territori anche sotto l'aspetto economico e sociale.
  - Nel corso del 2023 proseguiranno le attività di implementazione delle direttive habitat ed uccelli con particolare riferimento alle attività di monitoraggio dello stato di conservazione di specie e habitat di interesse comunitario ed alla risoluzione delle procedure di infrazione in atto che riguardano il quadro prescrittivo per la gestione dei siti natura 2000 ed il completamento della rete natura 2000 a mare.
- Interventi strutturali in materia di natura e biodiversità
  - Programma Regionale FESR 2021-2027. Il nuovo programma prevede all'obiettivo *OS2.7 Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree*

urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento una linea di finanziamento Natura e biodiversità (aree protette) (20 milioni).

- Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo
  - In accordo con l'Autorità Idrica Toscana proseguirà nel 2023 l'attuazione degli interventi sul sistema depurativo che riguardano in particolare i distretti produttivi di cuoio, tessile e carta.
  - PNRR. Nel 2023 dovranno essere presidiati, assicurando l'opportuna regia, gli interventi previsti per il servizio idrico nel PNRR con particolare riferimento a:
    - M2C4 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" la cui titolarità è del MIMS che opera attraverso le autorità di distretto. L'intervento è presidiato con AIT e con la Direzione Difesa del suolo.
    - M2C4 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione ed il monitoraggio delle reti" la cui titolarità è del MIMS che opera attraverso le autorità di distretto. L'intervento è presidiato con AIT e con la Direzione Difesa del suolo.
    - M2C4 4.4 "Investimenti in fognature e depurazione" la cui titolarità è del MITE. L'intervento è presidiato con AIT.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Ambiente ed Energia

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

Consorzio LaMMA - Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile
ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana
ARS - Agenzia Regionale di Sanità
ENTE PARCO REGIONALE della MAREMMA
ENTE PARCO REGIONALE delle ALPI APUANE
ENTE PARCO REGIONALE di MIGLIARINO, SAN ROSSORE e MASSACIUCCOLI
A.R.R.R. S.p.A. - Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A.
Sviluppo Toscana S.p.A.
Co.Svi.G. Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche Soc. Cons. r.l.

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	0900:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901:Difesa del suolo	29,14	18,74	14,56
		0902:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	43,63	20,21	0,12
		0903:Rifiuti	11,93	12,07	12,21
		0905:Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4,32	5,95	6,05
		0906:Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	4,51	0,25	1,00
		0908:Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3,61	2,33	2,36
	1700:Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1701:Fonti energetiche	1,10	0,10	0,10
		1702:Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	50,44	45,77	46,33
Totale			**148,67**	**105,42**	**82,74**

Progetto regionale 8
Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità

1. Priorità per il 2023

Nel 2023, continua il sostegno allo sviluppo rurale relativo alla fase di programmazione 2014-2022, con lo scopo soprattutto di portare a conclusione gli interventi avviati nel 2022 grazie alle risorse della estensione della programmazione dello sviluppo rurale stabilite dalla C.E., fra cui:

- investimenti per aumentare la competitività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali; insieme ai contributi a fondo perduto, permane sempre aperta l'opportunità di avvalersi di prestiti agevolati per gli investimenti aziendali nell'ambito di eventuali strumenti finanziari;
- investimenti legati alla trasformazione, all'innovazione, allo sviluppo tecnologico per favorire le innovazioni in ambito agricolo, zootecnico e forestale;
- azioni di informazione e formazione con particolare riferimento alla digitalizzazione, accompagnate da percorsi di consulenza tecnica aziendale;
- remunerazione degli impegni che favoriscono la sostenibilità ambientale e il presidio del territorio in zone svantaggiate;
- investimenti per la diversificazione delle attività, con particolare riferimento all'agriturismo;
- interventi per favorire il ricambio generazionale;
- investimenti che riguardano l'irriguo aziendale e consortile per una migliore gestione della risorsa idrica in campo agricolo;
- i progetti di cooperazione legati all'agricoltura sociale, alla creazione e sviluppo di filiere corte, all'innovazione;
- il potenziamento delle azioni di prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali e altri eventi catastrofici;
- infine, verranno finanziate le strategie delle aree interne della Toscana, nell'ambito della SNAI – Strategia Nazionale Aree Interne.

Inoltre, verranno intraprese iniziative per far fronte all'impatto della forte crisi dovuta all'emergenza bellica che ha determinato nuove esigenze da parte del mondo agricolo e forestale della Toscana.
Con riferimento alla nuova programmazione 2023/2027, il Piano Strategico Nazionale della Pac sarà operativo dal 1 gennaio 2023 e conterrà interventi finanziabili sia con il fondo FEASR che con il fondo FEAGA. Il Piano individua gli interventi finanziabili con il FEASR; la Regione Toscana, nel complemento di programmazione che definisce le scelte strategiche, individua priorità di azione per il 2023 che mirano a: promuovere un settore agricolo intelligente, competitivo, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare oltre a rafforzare la tutela dell'ambiente e del tessuto socioeconomico delle aree rurali (vitalità dei territori, nuova imprenditoria, attrattività e inclusività delle zone marginali).
Parallelamente vengono favorite le iniziative per aumentare la competitività delle imprese agricole sul mercato, attraverso l'attuazione di interventi che favoriscono la trasformazione delle produzioni primarie, l'organizzazione della logistica e della distribuzione, proseguendo anche nel sostegno all'aggregazione della filiera.
Tramite la promozione si continua ad agire per creare nuove opportunità di mercato per gli agricoltori toscani e per l'industria agro-alimentare, ma soprattutto si intende valorizzare e promuovere sul mercato regionale, nazionale e internazionale i prodotti toscani di qualità, come DOP/IGP, Agriqualità, a Km-0, biologici, Prodotto di Montagna, Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) e tutte le altre produzioni provenienti dall'agroalimentare e dalle Organizzazioni di Produttori Toscani utilizzando anche le risorse previste dall'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) per i settori del vino, dell'olio,dell'ortofrutta e del miele.
La Regione Toscana intende proseguire le attività volte a facilitare la transizione verde e digitale del settore agricolo attraverso l'implementazione dell'agricoltura di precisione, il supporto all'acquisizione di strumenti di monitoraggio, alla digitalizzazione e all'utilizzo dei dati anche attraverso azioni dimostrative per favorire il trasferimento e la diffusione, al mondo agricolo, delle migliori pratiche innovative.
Inoltre, in linea con la strategia europea "Dal produttore al consumatore" ("*Farm to Fork*") e con quella sulla "Biodiversità per il 2030", del Green Deal europeo, continua l'attività di supporto alle politiche per la sostenibilità ambientale ed economica dell'agricoltura attraverso la valorizzazione di pratiche agronomiche sostenibili anche da un punto di vista sociale attraverso anche azioni volte a favorire attività d'informazione e dimostrazione sulla sicurezza nell'uso delle macchine agricole e la prosecuzione delle attività previste dal protocollo contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Su disposizione della Giunta Regionale le risorse per la realizzazione degli interventi sono trasferite annualmente ad ARTEA, che provvede al pagamento degli interventi previsti nei programmi regionali ai sensi dell'art. 2 comma 2b L.R. 60/99. Tali risorse sono annualmente impegnate e trasferite all'Agenzia in una o più soluzioni in base alle disponibilità di bilancio. Eventuali risorse disponibili presso ARTEA, quali avanzi non assegnati a beneficiari ed economie, rimangono nella disponibilità del DEFR e utilizzati, a seguito di specifica rendicontazione da parte dell'Agenzia, per ulteriori interventi in ambito agricolo.

2. OBIETTIVI E INTERVENTI

Obiettivo 1 - Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile

Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile, attraverso il sostegno volti all'ammodernamento e finalizzati all'introduzione di innovazioni nei processi produttivi, investimenti per la di trasformazione e/o la commercializzazione oltre a sostenere la diversificazione delle attività agricole e forestali.

Interventi

- Sostegno agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati che intendono realizzare investimenti nella propria azienda agricola allo scopo di migliorarne la redditività e la competitività.
- Interventi a sostegno della trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari.
- Sostegno della logistica e alla digitalizzazione dell'e.commerce di prodotti agroalimentari e agricoli.
- Interventi in aziende agro-zootecniche con azioni mirate alla competitività e alla sostenibilità delle produzioni, comprese le produzioni derivanti dall'apicoltura, alla salvaguardia ed al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all'innalzamento del livello di biosicurezza e del benessere animale, al contrasto alle zoonosi ed al miglioramento della gestione dei pascoli anche in aree forestali e marginali con azioni mirate alla competitività e alla tutela.
- Lavoro finalizzato alla concessione/erogazione agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati finalizzati ad innalzare livelli di biosicurezza in allevamenti suinicoli allevati allo stato brado e semibrado.
- Concessione dei contributi agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati che intendono introdurre/potenziare nella propria azienda tecnologie/attrezzature "smart farming".
- Interventi a supporto dell'attività dei Centri di Assistenza agricola per la semplificazione ed efficientamento delle procedure e per la tenuta e la gestione di fascicoli aziendali, attraverso ARTEA. *[ARTEA]*
- Favorire la conoscenza delle produzioni zootecniche toscane, gli elementi identitari caratterizzanti il loro valore ecosistemico, anche recuperando antichi saperi come la civiltà della transumanza, favorendo la creazione di nuovi servizi e itinerari collegati.
- Azioni per valorizzare e promuovere la multifunzionalità e l'innovazione delle imprese del sistema agroalimentare toscano nelle filiere prioritarie dell'area transfrontaliera legate alla crescita blu e verde.
- Erogazione di indennizzi per la salvaguardia dei redditi dagli eventi climatici avversi e dalle calamità naturali anche riconosciute ammissibili ai sensi del D.Lgs. 102/2004, e dei danni legati alle fitopatie di cui è obbligatoria la lotta.
- Tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti ed indiretti da predazione e attuazione misure preventive.
- Sperimentazione di soluzioni di economia circolare a supporto del settore zootecnico.
- Continua il sostegno e la realizzazione di interventi per il rilancio di alcuni comparti di produzione agricola condizionati negativamente dall'andamento climatico e da crisi di mercato.
- Animazione dei distretti del cibo, delle aree interne, per lo sviluppo delle attività economiche.
- Interventi ed iniziative volti alla valorizzazione delle produzioni agricole e delle attività connesse allo Sviluppo Rurale anche attraverso attività di animazione delle aree rurali sia per la verifica delle politiche attuate, sia per la progettazione di interventi futuri, che pongano particolare attenzione all'uso sostenibile delle risorse agricolo-forestali e agli aspetti sociali dell'agricoltura.
- Iniziative a sostegno delle strade del vino, dei sapori e dell'olio e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità.
- Adesione ad associazioni nazionali ed internazionali.
- Azioni di sensibilizzazione al consumo di prodotti agricoli biologici e delle produzioni locali.
- Agevolare l'accesso alle misure del PNRR relative allo sviluppo rurale e agricoltura nei limiti della ripartizione che sarà effettiva per ogni Regione e Provincia Autonoma, con particolare riferimento all'intervento M2C1-I.2.3

"Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare compreso ammodernamento frantoi", che prevede il coinvolgimento delle Regioni e delle Province autonome nell'attuazione e nell'erogazione dell'intero ammontare finanziario previsto dalla misura, pari a 500 milioni, di cui 100 milioni destinati all'ammodernamento degli impianti di molitura delle olive, come da Bando quadro nazionale Mipaaf per l'ammodernamento dei frantoi oleari (DD n. 149582 del 31/03/2022) e 400 milioni previsti per la meccanizzazione agricola ivi comprese le attrezzature per l'agricoltura di precisione. *[Sviluppo Toscana S.p.A.]*

Obiettivo 2 - Favorire lo sviluppo delle filiere produttive con particolare attenzione alla green economy e alla bioeconomia, promuovere la progettazione integrata, l'aggregazione e lo sviluppo dei distretti rurali

Interventi

- Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.
- Sostegno alle Strategie delle aree interne nell'ambito della SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne).
- Sostegno ai Progetti di Filiera del settore agroalimentare quale strumento che aggrega tutti gli attori di filiere agricole e agroalimentari (produttori primari, imprese di trasformazione e commercializzazione, ecc.) al fine di superare le principali criticità delle filiere stesse, per favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento e per realizzare relazioni di mercato più equilibrate.
- Continua il sostegno ai Progetti Integrati di Distretto (PID) che sviluppano la loro attività all'interno di territori distrettuali, con lo scopo di superare le principali criticità delle filiere stesse.

Obiettivo 3 - Migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi, incentivare le produzioni sostenibili, l'agrobiodiversità e le produzioni tipiche e locali

Migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi, incentivando le produzioni sostenibili, l'agrobiodiversità e le produzioni tipiche e locali, favorire l'uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali e la conservazione della biodiversità.

Interventi

- Prosegue il sostegno alle attività di tutela della biodiversità agraria attraverso azioni volte al recupero, caratterizzazione, conservazione, valorizzazione, uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche di interesse agricolo della Toscana, allo scopo di non perdere l'importante patrimonio genetico di razze e varietà locali a rischio di estinzione della Toscana, iscritto nei Repertori regionali della L.R. 16 novembre 2004, n. 64 "Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale" (https://www.regione.toscana.it/agrobiodiversità) raccolto, caratterizzato e conservato fino ad oggi presso: i Coltivatori custodi già riconosciuti a livello nazionale come Agricoltori custodi (L. 194/2015); gli allevatori di razze autoctone a rischio di estinzione della Toscana sostenendoli nel loro riconoscimento nazionale di Allevatori custodi (L. 194/2015); e presso le 9 banche del germoplasma riconosciute dal sistema toscano della L.R. 64/2004 fino al loro riconoscimento a livello nazionale della Rete della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della L. 194/2015. Risulta fondamentale continuare a sostenere tali attività anche con strumenti innovativi come le Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della L. 194/2015 e con interventi di sostegno per l'animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare stabilita nel 20 maggio di ogni anno.
- Sostegno per l'introduzione o il mantenimento nelle aziende agricole del metodo di produzione biologica, nel rispetto di quanto stabilito dai regolamenti europei e dalla legislatura nazionale in vigore.
- Sostegno per la realizzazione di interventi di riqualificazione del paesaggio, anche ai fini della tutela dei territori rurali da fenomeni di erosione e di dissesto geologico, viene perseguita la finalità di contribuire alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità degli ambienti rurali.
- Sostegno all'allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica, con un sostegno a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche.
- Supporto all'adozione di impegni specifici di gestione della fauna selvatica e di protezione degli allevamenti dai predatori.
- Continuano le attività per l'attuazione degli impegni previsti dal Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Provincia di Grosseto ed Ente Terre Regionali Toscane per la realizzazione del Polo per l'Industria e la Trasformazione Agroalimentare Toscana.

- Attività di vigilanza di attuazione del Programma Operativo Nazionale Annuale sull'emissione deliberata nell'ambiente di Organismi Geneticamente Modificati.

Obiettivo 4 - Mitigare l'impatto dell'agricoltura nel cambiamento climatico per la qualità dell'ambiente

Mitigare l'impatto dell'agricoltura nel cambiamento climatico per la qualità dell'ambiente, attraverso attività che puntano a preservare il suolo, a ridurre le emissioni e a migliorare la gestione del territorio.

Interventi

- Sostegno all'attività agricola all'interno delle zone svantaggiate, diverse dalle zone montane, e nelle zone soggette a vincoli specifici per attenuare il rischio di abbandono garantendo così un adeguato presidio del territorio, anche ai fini della prevenzione dal dissesto idrogeologico.
- Pagamento di premi annuali, a capo o a superficie, agli agricoltori che si impegnano a rispettare impegni agro-climatico-ambientali.
- Continua in ambito dei Progetti Integrati di Distretto (PID), l'erogazione di contributi agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati ai sensi della L.R. 45 (art. 20) o del suo regolamento attuativo che intendono realizzare investimenti nella propria azienda allo scopo di migliorare la redditività e la competitività della stessa favorendo anche il ricorso alle energie rinnovabili per soddisfare il loro fabbisogno energetico aziendale.
- Prosegue il sostegno per la realizzazione di impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili.
- Proseguono gli interventi finalizzati alla tutela degli equilibri ambientali, minacciati a seguito dei cambiamenti climatici da eventi estremi (soprattutto da notevole discontinuità delle piogge e sempre più spesso da fenomeni di siccità), che riducono drasticamente le disponibilità idriche del territorio, compreso la portata di piccole sorgenti spesso in stato di abbandono.
- Favorire gli investimenti effettuati per la prevenzione dei possibili effetti delle calamità naturali, avversità atmosferiche ed altri eventi catastrofici (comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie).
- Continua, attraverso contributi in conto capitale, la copertura dei costi sostenuti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo e zootecnico distrutti o danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici (comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie).
- Implementazione dei controlli per la sostenibilità ambientale dell'attività agricola anche attraverso il monitoraggio, controllo e verifica previste dalla normativa comunitaria in materia di organizzazione comune di mercato (OCM) per i settori viticolo, olivicolo, ortofrutta, miele, attraverso ARTEA. *[ARTEA]*
- Supportare l'accesso alle misure del PNRR relative allo sviluppo di progetti integrati e incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile.

Obiettivo 5 - Migliorare la gestione della risorsa idrica da parte di Enti pubblici e da parte delle imprese agricole

Migliorare la gestione della risorsa idrica da parte di Enti pubblici e da parte delle imprese agricole attraverso investimenti volti alla crescita della capacità di stoccaggio e alla riduzione dei consumi e delle perdite.

Interventi

- Sostegno per l'ammodernamento e alla progettazione di infrastrutture irrigue consortili pubbliche, connesse a bacini e accumuli, allo scopo di migliorare la gestione dei prelievi idrici, incrementare l'efficienza delle infrastrutture per l'irrigazione e favorire il risparmio idrico.
- Sostegno agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati ai sensi della L.R. 45/2007, che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti che concorrono a rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura, con interventi che interessano il sistema di accumulo, il sistema di distribuzione/adduzione di acque da destinare ad uso irriguo aziendali e, infine, gli impianti di irrigazione.

Obiettivo 6 - Sostenere l'innovazione nel sistema agricolo e agroalimentare, anche con progetti di cooperazione a livello europeo

Interventi

- Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per l'Innovazione sulla produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
- Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione. Promuovere progetti pilota di cooperazione fra più soggetti che consentano di verificare e collaudare innovazioni di processo, di prodotto e organizzative già messe a punto

dalla ricerca ma ancora da contestualizzare nelle realtà produttive toscane, con lo scopo di dare risposte concrete alle imprese.

- Attraverso le attività dell'Ente Terre Regionali Toscane, vengono portate avanti azioni volte a: *[Ente Terre]*
  - rafforzamento delle attività relative alla gestione della Banca della Terra valorizzando il patrimonio agricolo-forestale e di altre superfici agricole e forestali nella disponibilità della Regione, favorendo il ricambio generazionale nel settore agricolo-forestale;
  - sviluppo dell'economia verde in sinergia con l'imprenditoria privata a sostegno della promozione dell'innovazione, anche attraverso attività dimostrative e di sperimentazione;
  - gestione e manutenzione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e dati in concessione all'Ente stesso prosegue, inoltre, l'attività volta alla definizione di un progetto pilota quale modello innovativo di impresa per la gestione dei beni confiscati alla criminalità e per l'agricoltura sociale, allo stesso tempo, potranno essere ospitate, manifestazioni, incontri volti a promuovere e sensibilizzare all'educazione alla legalità;
  - attività nelle aziende agricole regionali, gestite da Ente Terre,–per la creazione di centri delle competenze, delle conoscenze sull'agroalimentare oltre che di comunità di pratica e strumenti aggregativi per facilitare il trasferimento dell'innovazione sul tema dell'agricoltura di precisione e della digitalizzazione del settore agricolo e agroalimentare, anche in collaborazione con ARTEA; *[ARTEA]*
  - partecipazione alle piattaforme europee della S3 della UE in particolare perla piattaforma H.T.F. (Hiht Tech Farm), con azioni che hanno lo scopo di accelerare lo sviluppo e l'adozione di tecnologie agricole di precisione;
  - prosecuzione delle attività per la costituzione di un centro per la sicurezza sulle macchine agricole.

Obiettivo 7 - Rafforzare il sistema agricolo regionale della conoscenza attraverso la formazione, l'informazione, azioni dimostrative e la consulenza nel settore agricolo

Rafforzare il sistema agricolo regionale della conoscenza attraverso la formazione, l'informazione, azioni dimostrative e la consulenza nel settore agricolo al fine di ottimizzare la capacità di trasferimento dell'innovazione.

Interventi

- Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze, attività dimostrative e azioni di informazione.
- Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali.
- Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad usufruire di servizi di consulenza per migliorare le prestazioni economiche e ambientali nonché la sostenibilità e la resilienza climatiche dell'impresa e/o dell'investimento.
- Formazione dei consulenti.
- Azioni dimostrative anche attraverso le Demofarm regionali. *[Ente Terre, ARTEA]*
- Azioni per favorire la sicurezza del lavoro in agricoltura. *[Ente Terre]*

Obiettivo 8 - Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziari

Interventi

- Operazioni che prevedono la concessione di una garanzia gratuita per nuovi investimenti, sia per il miglioramento della redditività e competitività delle aziende agricole che per investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli. La garanzia gratuita è alternativa al contributo al tradizionale contributo a fondo perduto.
- Proseguono gli interventi rivolti alle cooperative agricole e ai consorzi forestali per l'erogazione di contributi in conto capitale o in conto interessi, a sostegno dei processi d'innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale, dando sostegno a progettualità che possano sviluppare e sostenere processi di innovazione produttiva o per il consolidamento di debiti a breve termine in caso di scadenza.

Obiettivo 9 - Rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, promuovendo l'agricoltura "giovane" e la diversificazione delle attività agricole e l'agricoltura sociale

Rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, promuovendo l'agricoltura "giovane", la diversificazione delle attività agricole, l'agricoltura sociale e contrastando al contempo l'abbandono dei terreni agricoli.

Interventi

- Promozione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura attraverso la continuazione dell'intervento "Pacchetto Giovani", che favorisce il ricambio generazionale e il protagonismo giovanile in ambito agricolo. L'aiuto

concesso consente al giovane di ricevere un sostegno a fondo perduto (premio) per l'avvio dell'attività imprenditoriale e la possibilità di ricevere contributi per l'ammodernamento delle strutture e dotazioni aziendali.

- Proseguire nel sostegno per la diversificazione delle attività agricole anche attraverso il sostegno al reinserimento sociale di soggetti svantaggiati (persone con disabilità, persone disagiate ecc..) con progetti socio sanitari presso aziende agricole aderenti.
- Banca della Terra: istituita dalla L.R. 80/2012 (art. 3) la Banca della Terra è un inventario completo e aggiornato di terreni, aziende agricole, fabbricati ad uso agricolo-forestale, sia di proprietà pubblica che privata, messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione compresi i cosiddetti terreni abbandonati. La Banca della Terra è gestita da Ente Terre Regionali Toscane e il portale della Banca della Terra è supportato sul sito della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura. La Banca della Terra è un'opportunità anche per i proprietari terrieri, sia pubblici che privati, che possono utilizzare lo strumento per dare in concessione/affitto i propri beni a terzi. La Regione proseguirà anche nel 2023 l'esperienza della Banca della Terra. *[Ente Terre, ARTEA]*

Obiettivo 10 - Valorizzare e promuovere i prodotti toscani nei mercati UE ed Extra UE

Valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità della Toscana, anche incentivando i sistemi di certificazione.

Interventi

- Favorire attività di promozione e di informazione per le produzioni di qualità (DOP, IGP, Biologico, Integrato) per incrementare la conoscenza dei segni della qualità tra i consumatori europei.
- Interventi per la promozione nei paesi UE (Italia compresa) ed extra-UE delle imprese agricole ed agroalimentari toscane, attraverso lo sviluppo di linee di intervento che realizzano progetti-prodotto. Gli interventi si articolano nelle seguenti linee:
  - *Vini toscani* di eccellenza: il progetto mira a diffondere e consolidare la conoscenza della qualità dei vini toscani di eccellenza attraverso due diverse modalità di azione: A) organizzazione di fiere ed eventi del settore vino di livello internazionale, attraverso l'organizzazione di un workshop B2B (business to business) dedicato all'incontro tra le aziende toscane del vino e il trade internazionale. L'iniziativa sarà seguita da un incoming della stampa specializzata del vino, organizzata in collaborazione con gli stakeholders del territorio; B) acquisizione di servizio in house per "raccolta delle domande di contributo tramite piattaforma informatica e preistruttoria" dei progetti attuativi della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi OCM vino campagna 2022-2023. *[Sviluppo Toscana]*;
  - *Food di eccellenza:* il progetto mira a diffondere e consolidare la conoscenza della qualità delle produzioni agroalimentari toscane, con riguardo alle produzioni di eccellenza (DOP, IGP, STG Agriqualità, biologici, Prodotto di Montagna, Prodotti Agroalimentari Tradizionali- PAT), tramite l'organizzazione di fiere ed eventi mirati, del settore food, di livello nazionale ed internazionale o workshop dedicati all'incontro tra le aziende toscane e il trade internazionale.

  Le singole iniziative verranno realizzate in forma in presenza, ibrida o online, adattando la relativa programmazione di dettaglio al grado di ripresa dopo il periodo caratterizzato dalle misure di contenimento pandemico.

  Gli interventi di cui alle tre linee riportate sopra sono svolti in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana e/o soggetti terzi ai sensi della lettera b) e c), comma 4 art. 3 della l.r. 22/2016. *[Fondazione Sistema Toscana]*
- Azioni di comunicazione settoriale realizzate in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana. *[Fondazione Sistema Toscana]*

3. GOALS AGENDA 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

ARTEA - Azienda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura
Ente Terre Regionali Toscane
Fondazione Sistema Toscana
Sviluppo Toscana S.p.A.

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	0100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	0102:Segreteria generale	0,004	-	-
	1600:Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1601:Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5,61	3,62	2,15
		1603:Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	23,31	36,39	30,63
	1800:Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1801:Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,12	-	-
Totale			**29,04**	**40,00**	**32,78**

Progetto regionale 9
Governo del territorio e paesaggio

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Nella XI legislatura, come previsto dal Programma di Governo 2020-2025, la Regione Toscana porterà avanti l'attuazione della legge regionale n. 65/2014 sul governo del territorio e del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico che già hanno visto il rinnovamento di gran parte degli strumenti di pianificazione; in tal modo, sarà perseguito l'obiettivo principale di valorizzare il patrimonio territoriale e paesaggistico per uno sviluppo regionale sostenibile e durevole attraverso la riduzione dell'impegno di suolo, la conservazione, il recupero e la promozione degli aspetti e dei caratteri peculiari del territorio e del paesaggio toscano.

Gli effetti dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 sull'economia hanno evidenziato l'esigenza di avviare una riflessione politica, tecnica e disciplinare, sul tema della semplificazione dei procedimenti della pianificazione e del riposizionamento della prassi pianificatoria entro i binari della novella costituzionale del 2001 e degli artt. 6 e 8 della L.R. 65/2014, ovvero: pianificazione funzionale e piena integrazione delle politiche. Il Sistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio fornirà gli ausili necessari a supportare tale cambiamento, in modo da attuare le norme regionali sul sistema informativo territoriale inteso come luogo giuridico del coordinamento dell'informazione territoriale a supporto e a servizio della pianificazione.

La pianificazione d'area vasta è stato ed è uno dei punti di forza della L.R. 65/2014 in grado di orientare i Comuni verso strategie di area vasta per porre le condizioni per un uso corretto delle risorse ed uno sviluppo sostenibile del territorio. Per questo la Regione ha promosso la formazione dei piani strutturali intercomunali (PSI art. 23 L.R. 65/2014) arrivando a coinvolgere 171 comuni (oltre il 60% del totale), conseguendo l'obiettivo della formazione di 46 nuovi PSI (in luogo di 171 nuovi Piani Strutturali "tradizionali") e, dunque, ottenendo semplificazione e risparmio di risorse pubbliche. Il successo di questa operazione ha indotto molti Comuni a richiedere la pianificazione associata anche in fase operativa, introdotta di recente con una modifica della L.R. 65/2014 e dando così l'opportunità di elaborare anche Piani Operativi Intercomunali (POI). Tutto questo porta a essere ormai prossimi alla definizione di un vero e proprio piano strategico regionale, mosaico dei Piani Strutturali e Strutturali Intercomunali: una disciplina statutaria consolidata che sarà il riferimento delle prossime pianificazioni operative dei Comuni, in un sistema trasparente e semplificato.

La Regione Toscana persegue, dunque, gli obiettivi della riduzione del consumo di nuovo suolo, in linea con gli orientamenti comunitari e nazionali, e della promozione e conservazione e recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari della identità sociale, quale presupposto per la coerente attuazione del Piano Paesaggistico, che concili lo sviluppo economico con la valorizzazione culturale e identitaria, dai piccoli borghi alle grandi città della Toscana.

L'azione regionale sarà volta a promuovere progetti di territorio finalizzati allo sviluppo e alla riqualificazione di ambiti territoriali di area vasta, attraverso interventi integrati e sinergici in grado di mettere a sistema le diverse esigenze dei territori, anche in coordinamento con gli altri progetti regionali (recupero e la rigenerazione del patrimonio insediativo).
Sempre in coerenza con gli strumenti di programmazione regionali e in attuazione del sistema di governo del territorio messo in atto in materia di pianificazione paesaggistico-territoriale, la Regione intende dare sostegno allo sviluppo dei territori toscani attraverso concrete azioni progettuali multisettoriali e integrate che, partendo dalla valorizzazione degli aspetti identitari, ambientali, culturali e paesistici delle realtà locali, siano in grado di favorire dinamiche di sviluppo locale. A tal fine sono promosse strategie territoriali integrate attraverso l'attivazione di Progetti di Territorio, quali i Progetti di Paesaggio, di cui al Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico, finalizzati allo sviluppo e alla riqualificazione di ambiti territoriali di area vasta, attraverso interventi integrati e sinergici in grado di mettere a sistema le diverse esigenze dei territori, conciliando la valorizzazione delle identità Toscane con lo sviluppo turistico e economico.
I Progetti di Paesaggio si pongono, quindi, come strumento di allocazione delle risorse nei territori così individuati come eligibili, con particolare riferimento per le Aree interne della Toscana e per il recupero dei borghi, al fine di contrastare i fenomeni di spopolamento e abbandono dei territori, anche mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo.
A seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, le aree interne e i piccoli borghi in generale, sono stati interessati anche in Toscana da un'opportunità di rilancio come alternativa strategica alla "città", laddove i nuovi stili di vita adottati per far fronte al contagio (necessità di spazi aperti, possibilità del lavoro a distanza) possono rappresentare un'occasione di recupero contro lo spopolamento. In tale ottica il tema della valorizzazione

paesaggistico-territoriale, quale strategia di sviluppo di area vasta, può costituire un utile strumento da attivare in ambiti territoriali e realtà locali minori che necessitano di essere rivitalizzati, in quanto favoriscono la valorizzazione del patrimonio identitario locale, la riqualificazione del sistema insediativo esistente, contribuiscono a innalzare la qualità della vita dei cittadini, migliorando la coesione sociale e aumentando al contempo l'attrattiva degli stessi.

In continuità con le precedenti annualità, proseguirà l'attuazione del progetto di mobilità dolce che si sviluppa intorno alla ciclostrada tra Firenze e Prato: una sorta di "autostrada delle biciclette" pensata per "intercettare" una parte significativa delle decine di migliaia di pendolari che quotidianamente si spostano lungo l'asse Prato – Firenze. Una volta completata, l'infrastruttura rappresenterà, infatti, una valida alternativa all'uso sia dell'auto che del treno, contribuendo in maniera significativa al decongestionamento delle tradizionali direttrici di accesso al capoluogo e, conseguentemente, ad una altrettanto significativa riduzione nella produzione di CO2, polveri sottili e altre sostanze inquinanti. Il progetto si sviluppa in direzione est – ovest per oltre 13 Km con un'ampia sezione a doppia corsia per senso di marcia, su cui si innesteranno, in un articolato sistema a pettine, le piste ciclabili di collegamento con i centri abitati dei comuni della Piana Fiorentina: Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Signa, Carmignano, Poggio a Caiano (per complessivi 26 Km circa).

Uno strumento efficace per la conoscenza del territorio e per la verifica di efficacia delle politiche regionali, in termini di sostenibilità e di contenimento del consumo di suolo, è quello avviato con Decisione della Giunta regionale n. 34 del 2018, attraverso un progetto di monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche e di rilevamento del territorio con strumenti satellitari e con altre metodologie di telerilevamento, ai fini dell'analisi delle trasformazioni medesime.

Sono già operativi importanti partenariati a scala locale e nazionale: l'Intesa con le Università, l'Accordo con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e quelli con AGEA e con ANCI. Per un accesso sempre più semplice e trasparente - per cittadini, professionisti, aziende - ai servizi connessi al governo del territorio, per la redazione dei piani urbanistici, per la valutazione degli effetti delle politiche sulle risorse del territorio, l'Osservatorio Paritetico della Pianificazione della Regione, in accordo con ANCI, Città Metropolitana, UPI, ARPAT, IRPET, Aziende USSLL, LAMMA, sta realizzando l'Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio, di cui all'art. 54 bis della L.R. 65 del 2014.

Per quanto riguarda le attività estrattive, per il 2023 è prevista da un lato la prosecuzione del monitoraggio relativo allo stato dell'adeguamento degli strumenti comunali di pianificazione territoriale e urbanistica al Piano Regionale Cave, dall'altro l'attività di controllo sulle cave presenti sul territorio regionale.
Il monitoraggio del PRC sarà orientato a verificare la capacità di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di carattere generale e specifici fissati dal piano, identificando eventuali necessità di adeguamento dello strumento e della normativa di settore.
L'attività di monitoraggio sarà resa più efficace in previsione dell'aggiornamento di un'apposita banca dati centralizzata avviata nel 2022 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento 72/R/2015 in cui confluiscono le informazioni dei Comuni, dell'Ente Parco, delle ASL e dell'ARPAT. La Banca dati centralizzata consentirà inoltre la messa in atto di un efficace sistema di controllo delle attività estrattive esistenti sul territorio.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Attuare la legge regionale sul governo del territorio ed il PIT con valenza di Piano paesaggistico
La Regione porterà avanti l'attuazione della legge regionale sul governo del territorio e del PIT con valenza di Piano paesaggistico perseguendo uno sviluppo sostenibile delle attività rispetto alle trasformazioni territoriali da esse indotte, riducendo nuovo consumo di suolo e garantendo la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio territoriale per una migliore qualità della vita delle generazioni presenti e future. Sarà portata avanti la gestione congiunta dell'attuazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico con il Ministero della Cultura e sarà sviluppato il processo di revisione quinquennale del Piano Paesaggistico.
Per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di pianificazione territoriale, proseguirà l'attuazione della "pianificazione di area vasta" così come previsto dalla L.R. 65/2014, mediante l'adozione e l'approvazione dei Piani strutturali intercomunali e dei Piani operativi intercomunali.

Interventi

- Riduzione di nuovo consumo di suolo e valorizzazione del paesaggio mediante l'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica di comuni e province in conformità con i contenuti della L.R. 65/14 e del PIT-PPR.

- Gestione dell'attuazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico con le strutture centrali e periferiche del Ministero della Cultura (MIC) e supporto ai Comuni nel processo di Conformazione al PIT-PPR degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica al fine di:
  - definire un sistema complessivo di governo del territorio con una disciplina statutaria consolidata, mosaico dei Piani Strutturali e Strutturali Intercomunali, che sarà il riferimento delle prossime pianificazioni operative dei Comuni;
  - individuare percorsi di semplificazione in materia di autorizzazione paesaggistica.
- Prosecuzione del processo di Revisione quinquennale del PIT PPR con il MIC, come previsto dall'Accordo di Co-pianificazione tra MIBACT e Regione Toscana, sottoscritto in data 11 aprile 2015, con l'obiettivo di tradurre l'esperienza applicativa di questi anni in miglioramenti dello strumento di pianificazione regionale.
- Prosecuzione e monitoraggio dei lavori della Commissione regionale per il Paesaggio ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs 42/2004 istituita con L.R. 26/2012.

Obiettivo 2 - Promuovere uno sviluppo integrato e multifunzionale del territorio e del paesaggio

Saranno promosse strategie territoriali integrate attraverso l'attivazione di Progetti di territorio, quali i Progetti di Paesaggio, di cui al PIT PPR, finalizzati allo sviluppo e alla riqualificazione di ambiti territoriali di area vasta, attraverso interventi integrati e sinergici in grado di mettere a sistema le diverse esigenze dei territori. Saranno sostenute azioni volte alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio territoriale, culturale e paesaggistico toscano inteso come bene comune, alla valorizzazione e qualificazione dei sistemi insediativi della Toscana "interna e diffusa" anche attraverso il recupero dei borghi; alla valorizzazione dei sistemi di mobilità lenta e dei cammini che attraversano il territorio toscano.

Nell'area della Piana fiorentina, sarà data piena attuazione all'Accordo di Programma, di cui al DPGR n. 212 del 27 dicembre 2018, tra Regione ed EELL territorialmente coinvolti per la realizzazione di interventi volti a creare una rete di percorsi ciclopedonali, coerentemente con quelli in corso di realizzazione nell'area di interesse: ciclopista dell'Arno e ciclovia Verona-Firenze.

Interventi

- Valorizzazione degli strumenti previsti dalle norme regionali vigenti quali la pianificazione di area vasta e i Progetti di Paesaggio, finalizzati anche all'individuazione di comuni "eligibili" sulle diverse linee di finanziamento, al fine di rafforzare il legame tra pianificazione e attuazione degli interventi.
- Incentivazione dei meccanismi di aggregazione tra le amministrazioni al fine di rafforzare i sistemi di pianificazione sovracomunale, quali P.S.I., P.O.I, nell'ambito del processo di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica sopra citato.
- Promuovere e facilitare l'attuazione, da parte dei comuni riuniti in unioni/associazioni, della "pianificazione di area vasta", come previsto dalla L.R. 65/2014, anche attraverso:
  - la gestione dei programmi di finanziamento in essere per la redazione dei Piani strutturali intercomunali attualmente in fase di attuazione;
  - la gestione del programma di finanziamento in essere per la conformazione dei piani territoriali di Coordinamento al PIT PPR ed alla L.R. 65/2014 sul governo del territorio;
  - la gestione ed il rinnovo del programma di finanziamento per la redazione di Piani Operativi Intercomunali, con il duplice scopo di estendere la pianificazione di area vasta anche ai piani conformativi dei comuni, semplificandone ed omogeneizzandone linguaggio e contenuti.
- Promozione di Progetti di territorio finalizzati allo sviluppo e alla riqualificazione di ambiti territoriali di area vasta, attraverso interventi integrati e sinergici in grado di mettere a sistema le diverse esigenze dei territori, anche in coordinamento con gli altri progetti regionali (recupero e la rigenerazione del patrimonio insediativo esistente, sviluppo e potenziamento del sistema infrastrutturale, sostegno alla difesa del suolo).
- Attuazione dell'Accordo di Programma, di cui al DPGR n. 212 del 27 dicembre 2018, tra RT ed EE.LL. territorialmente coinvolti per la realizzazione di interventi volti a creare una rete di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina, a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 - Azione 4.6.4 b) "Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina", coerentemente con i principali itinerari ciclabili previsti dal PRIIM e con quelli in corso di realizzazione nell'area d'interesse: ciclopista dell'Arno e ciclovia Verona – Firenze.
- Sostegno ai Comuni per la realizzazione di parcheggi al fine di favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità, nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana, in attuazione della L.R. 5 marzo, 2021, n. 11 e della DGR n.560/2021.
- Attuazione del Piano Paesaggistico attraverso Progetti di Paesaggio quale strumento capace di dare sostegno allo sviluppo dei territori toscani attraverso concrete azioni progettuali multisettoriali e integrate, conciliando la valorizzazione delle identità Toscane con lo sviluppo turistico e economico:

  - prosecuzione iter dei Progetti di Paesaggio ("Territori del Mugello" e "Territori della Lunigiana") e dello Studio di Fattibilità "Territori della Val di Cecina";
  - definizione e realizzazione di ulteriori studi di fattibilità finalizzati alla redazione di nuovi Progetti di Paesaggio, in coerenza con quanto previsto dal Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 34 della Disciplina del PIT PPR, fornendo l'eventuale supporto alla loro redazione;
  - predisposizione delle modalità di recepimento dei progetti di paesaggio negli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica da parte dei Comuni.
- Attuazione dell'Accordo "Sistema fluviale dell'Arno" di cui alla DGR n. 1158/2018 per la realizzazione degli interventi co-finanziati dalla Regione Toscana ed attuati dagli EELL beneficiari.
- Proseguire e monitorare i lavori della Commissione regionale per la valutazione della compatibilità paesaggistica delle attività estrattive ex art. 153 bis L.R. 65/2014.
- Proseguire e monitorare i lavori dell'Osservatorio Regionale del Paesaggio ex art. 59 L.R. 65/2014 costituito con Dpgr n. 131 del 9 settembre 2016. *[Fondazione Sistema Toscana]*
- *Landscape bonus.* Ad integrazione del credito di imposta IRAP già operativo, relativo al tema della cultura e del paesaggio, la Regione intende in ambito Conferenza delle Regioni estendere la politica dell'Art bonus (legge n. 208/2015 "Franceschini") al Landscape bonus, ovvero al tema del paesaggio su scala nazionale. Tale proposta è stata recepita dalla conferenza delle Regioni e delle Province autonome nel documento "Proposte strategiche in materia ambientale". Questo incentivo fiscale può consentire l'attrazione di investimenti privati su interventi relativi alla qualificazione e valorizzazione del paesaggio, anche attraverso i Progetti di Paesaggio previsti dal PIT. Anche questo strumento può favorire il recupero e la valorizzazione dei borghi abbandonati.

Obiettivo 3 - Implementare il Sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio

Con riferimento al Sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio, sarà ulteriormente implementata la piattaforma del sistema di gestione degli atti di governo del territorio, di cui all'art. 54 bis comma 3, (Ecosistema informativo regionale integrato per il governo del territorio) promuovendone, al contempo, la valorizzazione anche in termini di open data.

Saranno implementate le componenti fondamentali della Base Informativa Territoriale (BIT), in linea con gli standard europei e nazionali per la gestione dei dati territoriali, finalizzate anche a raggiungere una conoscenza di dettaglio sul patrimonio territoriale; saranno, inoltre, sviluppate attività di telerilevamento per il monitoraggio del territorio con strumenti satellitari e con altre metodologie.

Interventi

- Ulteriore implementazione, in collaborazione con l'Osservatorio paritetico della pianificazione, dell'Ecosistema informativo regionale integrato per il governo del territorio in particolare per le seguenti finalità:
  - accesso sempre più semplice e trasparente per Enti, aziende, professionisti e cittadini ai servizi connessi al governo del territorio;
  - servizi per la redazione, valutazione e conformazione paesaggistica dei piani territoriali, urbanistici e di settore, per il contenimento e la riduzione dei tempi e dei costi dell'urbanistica;
  - servizi per la valutazione degli effetti delle politiche sulle risorse del territorio e, quindi, per una verifica e per un monitoraggio della misura della sostenibilità delle politiche comunali, provinciali e regionali;
  - disseminazione dei risultati dell'Ecosistema informativo attraverso manuali, pubblicazioni, corsi di formazione. *[Consorzio LaMMA, ARPAT, ARTEA, IRPET, ARS]*
- Implementazione delle componenti fondamentali della Base Informativa Territoriale (BIT):
  - i dati di base derivanti dall'attività di telerilevamento dalle varie piattaforme e fonti, oltre che di tipo topografico (rilievi a terra);
  - le basi informative topografiche, quali la carta tecnica regionale in scala 1:10.000 e in scala a 1:2.000;
  - le basi informative tematiche di interesse generale sulle condizioni delle componenti del patrimonio territoriale;
  - le basi informative sullo stato di fatto e di diritto del territorio risultante dagli atti di governo del territorio.
- Sviluppo ulteriore dell'attività di telerilevamento, anche grazie a nuovi progetti di scala nazionale, per il monitoraggio del territorio con strumenti satellitari e con altre metodologie, al fine dell'implementazione della Base Informativa Territoriale (BIT) di cui all'art. 55 comma 3 della L.R. n. 65/2014. In particolare è stata programmata l'attività di telerilevamento per gli anni 2022-2024, finalizzata ad attuare una acquisizione razionalizzata dei rilievi da piattaforma aerea e satellitare sul territorio toscano e accesso facilitato (alle relative immagini) per tutti gli utenti (in primo luogo istituzionali). L'intervento ha l'obiettivo di promuovere una programmazione condivisa e la costituzione di un *hub* per l'acquisizione e il pre-processamento unificato del dato telerilevato, coinvolgendo Agenzie/Istituti regionali, Comuni, Autorità di bacino, Università e CNR.

Obiettivo 4 - Promuovere la tutela, la valorizzazione, e l'utilizzo dei materiali di cava in una prospettiva di sviluppo durevole e sostenibile

Sarà data attuazione al Piano Regionale Cave, per garantire un futuro sostenibile alle attività estrattive nel quadro dei principi di governo del territorio e in collaborazione con i Comuni e con il sistema delle imprese, promuovendo le filiere produttive locali e coniugando sviluppo, sicurezza del lavoro e tutela dei beni primari ed essenziali come l'ambiente e il territorio. Proseguirà inoltre l'attività relativa ai controlli sulle attività estrattive presenti sul territorio.

Interventi

- Proseguirà l'attività di monitoraggio del Piano finalizzata alla verifica della rispondenza delle volumetrie estratte rispetto al fabbisogno e agli obiettivi di produzione sostenibile ed al fine di valutare lo stato di attuazione del Piano e la relativa opportunità di definire azioni di adeguamento. In fase di prima applicazione tale verifica verrà eseguita entro tre anni dall'entrata in vigore del Piano.
- Sarà valutata l'eventuale esigenza di un aggiornamento del Piano Regionale Cave e del suo quadro conoscitivo anche ai fini della manutenzione degli elaborati, nonché per valutare la eventuale revisione di alcune previsioni specifiche nell'ottica di favorire ed incentivare le filiere produttive industriali e manifatturiere.
- Proseguirà inoltre l'attività relativa ai controlli sulle attività estrattive presenti sul territorio.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Urbanistica (Direzione di raccordo)
Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

Consorzio LaMMA - Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile
ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
ARTEA - Azienda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura
IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana
ARS - Agenzia Regionale di Sanità
Fondazione Sistema Toscana
Sviluppo Toscana S.p.A.

6. QUADRO DELLE RISORSE

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
9. Governo del territorio e paesaggio	0800:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801:Urbanistica e assetto del territorio	1,65	1,49	1,00
	0900:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901:Difesa del suolo	0,12	-	-
		0902:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,30	0,09	0,09
	1400:Sviluppo economico e competitività	1401:Industria, PMI e Artigianato	0,10	0,05	-
	1800:Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1802:Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,36	0,09	-
Totale			**2,53**	**1,72**	**1,09**

AREA 3

INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Progetto regionale 10
Mobilità sostenibile

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Il trasporto pubblico locale rappresenta la modalità strategica attraverso cui assicurare il diritto alla mobilità al fine di curare lo sviluppo della comunità in un contesto di sostenibilità ambientale.

Con specifico riferimento al trasporto pubblico locale su gomma, perseguendo nel contempo maggior sicurezza, maggiore attrattività rispetto alla modalità di trasporto privata (considerata anche la necessità di recuperare il gap di affluenza originato dall'emergenza sanitaria) e minore impatto ambientale, assume particolare rilevanza il proseguimento anche nel corso del 2023 dei programmi di progressiva sostituzione del parco bus urbano ed extraurbano regionale, principalmente mediante risorse provenienti dal PSNMS e dal PNRR e Fondo complementare, nonché nell'ambito del vigente contratto di concessione con il gestore unico regionale del servizio, operativo dal novembre 2021.

In ambito ferroviario il 2023 vedrà il proseguimento della gestione dei contratti di servizio con Trenitalia e TFT. Per quanto riguarda la ferrovia di proprietà regionale (linea Arezzo-Stia-Sinalunga), con Delibera n. 399 del 11/04/2022 la Giunta ha formulato indirizzi in ordine ad un nuovo affidamento diretto dei servizi, prevedendo una durata massima di 10 anni a decorrere dal 1° dicembre 2023 (con durata effettiva da definirsi sulla base della proposta commerciale dell'attuale gestore TFT). Con Decisione n. 16 del 28 marzo 2022 la Giunta Regionale ha fornito indirizzi agli uffici regionali per l'avvio di un percorso finalizzato ad individuare i presupposti e le valutazioni tecniche atti a consentire l'eventuale affidamento ad RFI della gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, ai sensi della vigente normativa (il contratto con l'attuale gestore LFI è in regime di proroga fino al 31 di marzo 2023, ai sensi della normativa Covid).
Per tutti i contratti di servizio TPL proseguiranno le azioni volte al perseguimento delle condizioni di equilibrio economico-finanziario anche alla luce degli effetti della pandemia.
Nel 2023 proseguirà l'attuazione degli interventi per la sicurezza ferroviaria sulla medesima linea di proprietà regionale, nonché il rinnovo della flotta ferroviaria (gestore Trenitalia) con risorse derivanti dal PNRR.

Nel 2023 si darà attuazione al nuovo Accordo Quadro fra Regione Toscana e RFI sottoscritto il 10 marzo 2022, con validità 5 anni, eventualmente rinnovabili, con avvio dall'11 dicembre 2022 con il nuovo orario 2022/2023. Nel nuovo Accordo Quadro, oltre agli interventi che si concluderanno e avranno effetti sul servizio entro il 2027, sono indicati ulteriori interventi di potenziamento infrastrutturale per consentire velocizzazione dei servizi, oltre che incremento di capacità sulla rete toscana con orizzonte temporale oltre i primi 5 anni di validità dell'Accordo stesso, subordinati in alcuni casi agli esiti della progettazione di fattibilità tecnico-economica.
Nel corso del 2023 si metterà a punto con confronti con i Gestori e con il territorio la programmazione dei servizi connessi agli scenari di attuazione dell'Accordo Quadro, con riferimento all'orario 2023/2024 in vigore da dicembre 2023. Verranno inoltre intraprese le attività di definizione delle strategie e agli approfondimenti e valutazioni correlati allo sviluppo dei servizi per gli scenari post 2027.

La continuità territoriale verrà assicurata principalmente anche nel 2023 dalla gestione ordinaria del contratto dei servizi marittimi di collegamento da e per le isole dell'arcipelago toscano (gestore Toremar), in scadenza il 31/12/2023, al cui proposito saranno avviate le procedure per un nuovo affidamento.

A sostegno della mobilità sostenibile a basso impatto ambientale, nel 2023 proseguiranno da un lato le progettazioni relative alle estensioni del sistema tramviario nell'area metropolitana in coerenza con l'Accordo di Programma di cui alla DGR n. 633/2021, con un approfondimento riguardante il corridoio Firenze-Prato, dall'altro le attività di promozione della mobilità ciclistica: proseguiranno gli interventi sugli itinerari regionali (Ciclovia Verona/Firenze e Ciclovia Tirrenica, finanziate anche grazie a risorse PNRR, Ciclopista dell'Arno, Ciclovia 2 Mari), prenderanno inoltre avvio i cicli di programmazione POR FESR 2021-2027 e FSC 2021-2027, mentre saranno completati buona parte degli interventi finanziati in ambito urbano dal POR FESR 2014-2020 (azioni integrate per la mobilità; incremento mobilità dolce piste ciclopedonali) e potranno essere finanziate la progettazione e la realizzazione di itinerari della rete ciclabile individuata dal PRIIM come di interesse regionale, e di tratti su itinerari di collegamento.

Anche gli interventi relativi all'Infomobilità vedranno il loro proseguimento nel corso del 2023, mediante il sistema integrato "Muoversi in Toscana" (portale, app, notiziari, canali social) e l'Osservatorio Regionale per la Mobilità ed i Trasporti per la gestione dei contratti TPL.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Qualificare il sistema dei servizi di trasporto pubblico e per la continuità territoriale
Qualificare il sistema dei servizi di trasporto pubblico investendo in nuovi mezzi moderni, efficienti e a basso impatto ambientale per il trasporto sui vari vettori, utilizzando fonti di energia alternativa a basso impatto ambientale e promuovendo una progressiva riconversione dei flussi di mobilità nelle aree urbane e metropolitane, ma con attenzione anche alla "Toscana diffusa", e garantendo inoltre la continuità territoriale con l'arcipelago toscano.

Interventi

- Contratto di concessione per i servizi su gomma e programmi di acquisto bus
  - Il 2023 costituisce il secondo intero anno di gestione operativa da parte del gestore unico del contratto di concessione per i servizi regionali di TPL su gomma; da novembre 2023 è previsto, in particolare, l'avvio della rete al tempo T2, riprogrammata sulla base degli aggiornati indirizzi progettuali degli enti locali, nel rispetto delle previsioni di gara, nonché dei servizi dei lotti deboli.
  - Il 2023 costituisce quindi il secondo anno contrattuale anche con riferimento all'attuazione del piano di rinnovo dei bus previsto dall'offerta di gara, che ha previsto per il primo biennio l'acquisto complessivo di circa 200 bus a basso impatto ambientale, in sostituzione di bus obsoleti o in aggiunta; considerato che nel corso del 2022 sono stati consegnati circa 170 bus, rimarranno da consegnare nel 2023 circa 30 bus.
  - Nel corso del 2023 proseguirà l'attuazione dei principali programmi di rinnovo mezzi con il completamento delle procedure di acquisto di autobus urbani ed extraurbani a basso impatto ambientale, nell'ambito del Piano Strategico nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) e del PNRR per quanto riguarda i Comuni di Prato, Lucca e Firenze.
  - Nell'anno 2023 saranno immatricolati e immessi su strada n.128 bus a valere sul Piano Nazionale Mobilità Sostenibile, oltre a quelli elettrici che saranno acquistati con le risorse a valere sul fondo complementare del PNRR (DM 315/2022). Con Delibera 27 giugno 2022, n. 729 la Giunta Regionale ha integrato la precedente delibera n. 208/2022 individuando Autolinee Toscane s.p.a, in qualità di gestore del TPL su gomma dell'ATO regionale a seguito di gara espletata dalla Regione Toscana, secondo le previsioni contrattuali di cui è titolare la Regione Toscana in forza delle disposizioni della L.R. 65/2010, quale soggetto attuatore dei piani di finanziamento previsti nei DM 81/2020, anche dei finanziamenti relativi al DM 223/2020 (annualità 2023-2024) e DM 315/2021 fino al 2026.
  - Nel corso del 2023 si darà completa attuazione al bando destinato alle aree deboli con premialità per bus elettrici di cui alla DGR 734/2021, che porterà all'acquisizione di n. 13 nuovi bus per un finanziamento complessivo pari a ca 2 milioni di euro.
- Continuità territoriale
  - Nel 2023 continua la gestione del contratto per i servizi marittimi con la società Toremar S.p.A. per l'ultimo anno, data la scadenza di dicembre 2023. Il gestore, con il contratto di servizio, garantisce la continuità territoriale da e per l'Arcipelago toscano. Nel corso del 2023 sarà avviata la procedura di gara aperta che porterà ad un nuovo contratto di servizio di durata pluriennale. Proseguirà anche l'attività dell'Osservatorio dell'Arcipelago toscano, che rappresenta l'azione di governance da parte della Regione Toscana, attraverso il tavolo di concertazione tra l'ente regionale e tutti i soggetti interessati dalla continuità territoriale (enti locali, autorità di sistema portuale).
  - Nel 2023 entrerà in vigore la nuova Convenzione con Alatoscana per la compensazione degli oneri per lo svolgimento delle attività non economiche all'interno dell'Aeroporto di Marina di Campo dell'Elba.
  - Per l'anno 2023 è stata richiesta la proroga al vettore Silver Air ai sensi del contratto e contestualmente saranno avviati gli atti e la Conferenza dei Servizi e la nuova procedura di gara per il reperimento del vettore da parte di Enac.
- Contratti ferroviari di servizio e per la gestione dell'infrastruttura di proprietà regionale, acquisto materiale rotabile, sicurezza ferroviaria
  - Nel 2023 continuerà ad avere seguito la gestione dei contratti di servizio ferroviari regionali (gestori Trenitalia e TFT), con particolare riferimento anche al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dei rispettivi contratti. È prevista entro il 2023 la stipula del nuovo contratto per i servizi di trasporto della ferrovia Stia-Arezzo-Sinalunga; proseguirà inoltre l'opera costante di riprogrammazione dei servizi in accordo con le esigenze dei territori.
  - Il contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale (gestore LFI) è in proroga fino alla durata di un anno dalla conclusione dello stato di emergenza sanitaria, e nel 2023 si concretizzerà la valutazione circa il passaggio di gestione al gestore della rete nazionale RFI.
  - Con riferimento agli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario, sia per i servizi gestiti da Trenitalia che da TFT, nel corso del 2023 continueranno a dispiegarsi le azioni per l'attuazione dei

finanziamenti per nuovi treni previsti nell'ambito dei contratti di servizio, nonché dei finanziamenti ministeriali e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
  - Proseguirà nel 2023, inoltre, l'attuazione degli interventi già avviati per la sicurezza ferroviaria dell'infrastruttura di proprietà regionale (gestore LFI); nel 2023 proseguiranno anche i rimanenti tre interventi in corso di attuazione previsti dalla Convenzione con il MIT del 2017, alimentata con risorse FSC e gli interventi per l'eliminazione di passaggi al livello sulla linea Arezzo-Sinalunga, grazie alle risorse assegnate dal Fondo destinato al potenziamento e ammodernamento delle ferrovie regionali (art. 1 c.95 della L. 145/2018).
- Accordo quadro con RFI e ferrovie minori
  - In attuazione del nuovo Accordo Quadro fra Regione Toscana e RFI sottoscritto il 10 marzo 2022 e in avvio dall'11 dicembre 2022 con il nuovo orario 2022/2023, è previsto nel corso del 2023 ed avvio con il cambio orario del 10 dicembre 2023 il perfezionamento della nuova offerta ferroviaria sulla linea Pontremolese, già messa a punto nella seconda metà del 2022. La nuova offerta prevede il completo cadenzamento del servizio e il potenziamento delle relazioni Pontremoli-La Spezia e La Spezia-Parma, nonché il rinnovo del materiale rotabile, visto che saranno impiegati solo treni Jazz e Pop, in sostituzione dei convogli con vetture media distanza. Nel corso del 2023 saranno quindi programmati incontri con le Amministrazioni, i pendolari e gli stakeholder della mobilità, per illustrare il nuovo progetto, verificare eventuali criticità, coordinare gli orari del trasporto pubblico su gomma.
  - Le attività e le iniziative per la valorizzazione delle ferrovie e dei territori attraversati dalle ferrovie minori di cui alla DGR 494/2014 hanno risentito anche nel 2022 delle incertezze legate all'evoluzione dell'emergenza pandemica, tant'è che nel primo semestre del 2022 c'è stata una programmazione ancora sporadica di eventi. Si prevede nel 2023 il pieno ripristino delle attività che potranno avere il sostegno della Regione.

Obiettivo 2 - Promuovere la mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale

Sviluppare azioni per la mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale a partire dagli interventi di estensione del sistema tranviario fiorentino nell'area metropolitana, incentivando l'utilizzo della bicicletta, anche in integrazione con l'utilizzo di mezzi pubblici, attraverso investimenti per l'estensione dei chilometri di piste ciclabili, promuovendo l'utilizzo di combustibili puliti quali elettrico ed idrogeno e sviluppando applicazioni avanzate sui servizi di infomobilità.

Interventi

- Estensione del sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina e collegamento infrastrutturale metropolitano fra le città di Firenze e Prato
  - Nel 2023 proseguono le attività già disposte dall'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Firenze, Prato, Sesto Fiorentino e Scandicci di cui alla DGR n.633/2021, In particolare:
    - per la linea 3.2 "Piazza della Libertà Bagno a Ripoli" nel corso del 2023 è prevista la contrattualizzazione dell'intervento e l'esecuzione di una parte delle opere;
    - per l'estensione verso Campi Bisenzio, Sesto fiorentino e verso l'ospedale Meyer (linea 1) proseguono le progettazioni già avviate negli anni precedenti e i vari iter di approvazione degli interventi;
    - per il corridoio infrastrutturale Firenze–Prato potranno essere disponibili i risultati dei primi approfondimenti tecnico-economici riguardati la fattibilità dell'opera.
  - Alle attività sopra elencate, già previste dall'Accordo, si aggiungono quelle disposte dal PNRR, di diretta attuazione da parte del Comune di Firenze, che riguardano la linea di estensione 4.2, le Piagge – Campi Bisenzio, interamente finanziata dal Programma, e la linea 3.2 verso Bagno a Ripoli, finanziata solo in parte dal Programma PNRR.
  - Nel 2023 prenderanno inoltre avvio le attività operative legate al nuovo Programma POR FESR 2021-2027 che finanzia l'incremento della rete tramviaria nell'ambito metropolitano fiorentino ed in particolare l'estensione della rete con la realizzazione della tratta di collegamento fra dall'Aeroporto di Peretola verso il comune di Sesto Fiorentino attraversando parte del territorio della Piana Fiorentina e permettendo la fruizione della rete nel suo complesso da parte della cittadinanza gravitante intorno a poli di interesse ubicati nell'area d'interesse.
- Mobilità ciclistica. Nel corso del 2023 proseguirà l'attuazione delle attività inerenti alla mobilità ciclistica già in corso e di seguito indicate.
  - Per quanto concerne il programma operativo POR FESR 2014 2020, con particolare riferimento alle 2 linee di azioni 4.6.1 sub b) "Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: azioni integrate per la mobilità" e 4.6.4 sub a) "Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento mobilità dolce piste Ciclopedonali", gli interventi verranno definitivamente completati e messi pertanto a regime;

- Prosegue l'attuazione degli interventi relativi all'itinerario regionale della Ciclopista dell'Arno finanziati con risorse regionali, e con risorse nazionali del PSC e del Piano Nazionale Sicurezza Stradale; per i nuovi interventi da finanziare verrà data priorità a quelli che presentano maggiore cantierabilità e consentono la ricucitura di estesi tratti esistenti, compresi i collegamenti ad altri itinerari ciclabili esistenti di interesse regionale e/o provinciale.
- Relativamente alla Ciclovia Verona/Firenze facente parte delle ciclovie turistiche di interesse nazionale, finanziata con risorse statali e PNRR, oltre che regionali (progettazione), nel corso del 2023 si prevede, da parte dei vari soggetti attuatori, l'affidamento dei lavori dei tronchi 2 e 3 che si sviluppano dal confine regionale con la Regione Emilia Romagna fino a San Donnino nel Comune di Campi Bisenzio, secondo le indicazioni della DGR 654/2022.
- Per quanto riguarda la Ciclovia Tirrenica, facente anch'essa parte delle ciclovie turistiche di interesse nazionale, oltre che regionale, e oggetto di specifico Protocollo d'Intesa tra MIT, Regione Toscana, Regione Liguria e Regione Lazio, si prevede nel 2023 l'affidamento, da parte dei vari soggetti attuatori, di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori relativi ai lotti prioritari individuati dalla DGR 650/2022 da finanziare con fondi statali e PNRR, e in caso di necessità anche con risorse regionali sulla base di specifiche disposizioni da parte della Giunta regionale.
- Relativamente alla Ciclovia 2 Mari "Grosseto Siena Arezzo" nel 2023 verranno valutate eventuali possibilità di finanziamento, anche mediante la partecipazione a programmi regionali, statali e comunitari, sulla base delle priorità individuate dalla DGR 537/2022; costituiscono elemento di priorità il livello di cantierabilità dell'opera e il livello di interrelazione dei tratti di ciclovia in grado di massimizzare il collegamento con altre ciclovie di interesse regionale e nazionale.
- Nell'ottica di una migliore relazione fra le varie ciclovie di interesse regionale assume rilevanza strategica il collegamento Ciclovia del Sole Francigena Tirrenica, da Lucca a Livorno passando da Pontedera, recuperando per larghissima parte segmenti della ferrovia dismessa "Lucca Pontedera", e il collegamento Francigena Tirrenica costituito dalla "Ciclovia Puccini" che si sviluppa nel territorio della Provincia di Lucca. Nel corso del 2023 verrà sviluppata, dagli enti territorialmente competenti, la progettazione definitiva della ciclovia Lucca-Pontedera, mentre per la ciclovia Puccini la progettazione di fattibilità tecnico economica verrà conclusa direttamente dalla Regione Toscana. In entrambi i casi la Regione potrà prevedere specifiche azioni di sostegno finanziario finalizzate all'ulteriore avanzamento della progettazione e alla realizzazione di lotti funzionali che dovessero presentare elevata valenza strategica anche in relazione alla cantierabilità, in un'ottica di coordinamento con gli Enti territorialmente competenti.
- Altro itinerario di interesse regionale è costituito dal collegamento fra il Comune di Bucine, interessato dal passaggio della Ciclovia dell'Arno e della Ciclovia 2 Mari, e il Comune di Bagno a Ripoli (ciclovia dell'Arno) che attraversa il crinale del Chianti interessando fra gli altri anche i Comuni di Cavriglia, Gaiole in Chianti, Radda in Chianti e Greve in Chianti; anche per questo itinerario, denominato "Ciclovia del Chianti", potranno essere finanziati lotti funzionali in relazione allo sviluppo progettuale e alla cantierabilità.
- Nella stessa ottica è da considerarsi il percorso ciclabile denominato "Ciclovia degli Appennini e delle Aree Interne" in corrispondenza delle valli infra appenniniche, già in buona parte ricompreso all'interno delle ciclovie regionali definite dal PRIIM; il corridoio ipotizzato attraversa Lunigiana, Garfagnana, montagna Pistoiese, Val di Bisenzio, Mugello e Val di Sieve, Casentino e Val Tiberina per poi proseguire in Umbria, con un percorso per tratti significativi già realizzato o finanziato, per altri con previsione di recuperare infrastrutture ferroviarie e stradali dismesse, contribuendo in maniera significativa alla valorizzazione dei luoghi e alla promozione di territori svantaggiati. Nel corso del 2023 prenderanno avvio le fasi esecutive di affidamento delle opere della ciclovia dei tre laghi che si sviluppa da Barberino di Mugello a Londa, seguendo per lunghi tratti il percorso del fiume Sieve, in attuazione all'Accordo di programma di cui alla DGR 1115/2022. Potranno inoltre essere previste azioni di sostegno finanziario finalizzate all'avanzamento della progettazione e alla realizzazione di lotti funzionali che dovessero presentare elevata valenza strategica anche in relazione alla cantierabilità e all'interconnessione con altre Ciclovie, con particolare riferimento al tratto al tratto di ciclovia che si snoda lungo la valle del Bisenzio fino al Comune di Vernio e che si collega direttamente con la Ciclovia del Sole e con il percorso della ciclovia dei tre laghi a Barberino di Mugello.
- Nel corso del 2023 proseguiranno le azioni propedeutiche all'aggiornamento della rete ciclabile regionale con particolare riferimento allo studio preliminare degli itinerari di scala provinciale e interprovinciale di collegamento fra le ciclovie di interesse regionale già individuate dal PRIIM, anche nell'ottica dell'avvio del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica previsto dalla Legge 2/2018.
- Nel 2023 prenderanno inoltre avvio le attività operative legate al nuovo programma POR FESR 2021-2027 che prevede, all'interno della Priorità di Programma n. 3 "mobilità urbana sostenibile", una specifica azione finalizzata all'incremento delle infrastrutture ciclopedonali che possano favorire l'utilizzo delle biciclette quale mezzo di trasporto per la mobilità con una corrispondente riduzione delle emissioni in atmosfera.

- Infomobilità
  - Gli interventi correlati all'infomobilità proseguiranno nel corso del 2023, con particolare riferimento all'Osservatorio Regionale per la Mobilità e i Trasporti, strumento indispensabile ai fini del monitoraggio/gestione dei contratti in essere per i servizi TPL gomma, ferroviari e marittimi, e agli strumenti (sito web, app, social network) di "Muoversi in Toscana", che saranno ulteriormente sviluppati in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana. *[Fondazione Sistema Toscana]*

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

Fondazione Sistema Toscana

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
10. Mobilità sostenibile	1000:Trasporti e diritto alla mobilità	1001:Trasporto ferroviario	347,21	298,45	292,52
		1002:Trasporto pubblico locale	388,87	413,20	395,44
		1003:Trasporto per vie d'acqua	19,79	17,72	17,69
		1004:Altre modalità di trasporto	7,47	12,21	14,99
		1005:Viabilità e infrastrutture stradali	10,37	13,88	13,88
		1006:Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	1,36	31,69	20,95
	9900:Servizi per conto terzi	9901:Servizi per conto terzi - Partite di giro	12,00	-	-
Totale			**787,08**	**787,17**	**755,47**

Progetto regionale 11
Infrastrutture e logistica

1. Priorità per il 2023

Per garantire lo sviluppo, la competitività e la resilienza del territorio la Regione prosegue il proprio impegno per realizzare quegli interventi infrastrutturali strategici per la Toscana che migliorano l'efficienza e la sicurezza della mobilità, sia per quanto riguarda le grandi opere di competenza nazionale, monitorandone lo stato di avanzamento e concorrendo talvolta con proprie risorse alla spesa, che per quanto riguarda le opere di competenza regionale.

Con riferimento alle **opere stradali di interesse nazionale** la Regione proseguirà l'azione di indirizzo della programmazione nazionale e monitorerà l'avanzamento delle opere, per le quali in alcuni casi è stato previsto da parte del Governo un Commissario straordinario con il fine di velocizzare l'iter, come per la Due Mari, per il sistema tangenziale di Lucca, per il Corridoio Tirrenico.

Sulla **viabilità regionale** procederanno le attività di progettazione e realizzazione delle opere di competenza regionale, anche in coerenza con le disposizioni del D.L. 50/2022 (convertito in L. n.91 del 15 luglio 2022) e con le relative disposizioni regionali, con particolare attenzione per gli interventi finanziati con risorse FSC 2014-2020 ed anche FSC 2021-2027, nell'ambito delle Convenzioni attuative con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; compatibilmente con le risorse disponibili potranno essere avviate da parte della Giunta Regionale ulteriori opere o progettazioni di nuovi interventi. Si prevede inoltre la modifica del sistema della governance per la viabilità regionale attraverso la previsione di un soggetto autonomo chiamato a gestire la SGC FIPILI e a realizzare le opere, con l'intento di velocizzare l'iter di realizzazione e reinvestire tutti i ricavi della gestione in sicurezza, manutenzione e sviluppo della rete stradale regionale. Proseguiranno gli interventi di risanamento acustico, le attività volte alla manutenzione straordinaria e alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali esistenti, la gestione dei bandi per la sicurezza stradale. Prosegue e si implementerà l'azione volta alla manutenzione straordinaria e alla messa in sicurezza di ponti e viadotti sulle strade regionali attraverso ulteriori finanziamenti regionali e attraverso linee di finanziamento statali ed europei.

Proseguirà l'attività di coordinamento relativa alle progettazioni e all'appalto delle opere, di competenza degli Enti locali ed il sostegno attraverso il cofinanziamento di interventi sulla **viabilità locale** tramite specifici Accordi o Accordi di Programma.

Con riferimento ai principali **interventi ferroviari**, si tratta di monitorare la realizzazione delle opere di competenza di RFI relative al raddoppio della Pistoia-Lucca, alla realizzazione del Nodo AV di Firenze, all'adeguamento alla sagoma PC 80 sulla linea Bologna-Prato, al potenziamento della linea Empoli-Siena e della Lucca-Aulla, mentre costituiscono obiettivo da sottoporre per la nuova programmazione di RFI il raddoppio e relativa elettrificazione fino a Siena della linea Empoli - Siena e della linea Siena-Chiusi ed il potenziamento della tratta Lucca-Viareggio.

Fondamentali per lo sviluppo e l'integrazione della piattaforma logistica toscana sono gli investimenti sui porti nazionali, regionali e sulle vie navigabili, piattaforme intermodali e interporti, le opere per lo sviluppo e la qualificazione del sistema aeroportuale.

Per quanto riguarda gli interventi sui **porti nazionali**, nel corso del 2023 si prevede la prosecuzione delle attività di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per la realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Darsena Europa secondo il cronoprogramma previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto nel 2022 con la Regione Toscana; la prosecuzione delle attività dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Toscana per la realizzazione del progetto Waterfront nel porto di Marina di Carrara, secondo il cronoprogramma allegato al secondo atto aggiuntivo all'Accordo di Programma sottoscritto tra la suddetta Autorità e la Regione; l'avanzamento degli interventi per la realizzazione delle opere nel Porto di Piombino.

Per la realizzazione del sistema dei **raccordi ferroviari** che ruotano intorno al porto di Livorno sono previsti i lavori da parte di RFI per la realizzazione dello scavalco ferroviario tra Porto e Interporto, e la progettazione definitiva del collegamento ferroviario tra l'Interporto A. Vespucci e la linea Collesalvetti-Vada e del collegamento tra quest'ultima e la linea Pisa-Firenze mediante il by-pass del nodo di Pisa.

Saranno realizzate le opere sui **porti di interesse regionale** di competenza dell'Autorità Portuale Regionale, tra cui per il porto di Viareggio le opere di completamento della nuova banchina commerciale e la conclusione della

gara per l'appalto integrato relativo alla realizzazione del sistema continuo di dragaggio e trasferimento sedimenti (nuovo sabbiodotto). Proseguiranno inoltre le opere sulle vie navigabili.
Con riferimento agli interventi sui porti regionali non di competenza dell'Autorità Portuale Regionale, saranno attuati gli adempimenti della Delibera CIPESS 79/2021 riguardo all'avvio dell'intervento di dragaggio del porto di Castiglione della Pescaia.
Nel corso del 2023 a seguito del completamento nel 2022 della ricognizione sull'accessibilità alle aree portuali sarà avviata la seconda fase per l'assegnazione di risorse ai Comuni per realizzare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in ambito portuale.

Si prevedono azioni di **incentivazione del trasporto intermodale** finalizzate a favorire lo shift modale del trasporto merci da gomma a ferro. In tale contesto si inseriscono le attività derivanti dallo studio ambientale di valutazione degli effetti di riduzione degli inquinanti atmosferici in previsione dell'attuazione del progetto di potenziamento dello scalo merci di Porcari – Capannori.

Per lo sviluppo del **sistema aeroportuale** nel corso del 2023 saranno completati gli ulteriori interventi a favore dello sviluppo dell'aeroporto dell'Isola d'Elba, monitorando la realizzazione del piazzale aeromobili ovest dell'aeroporto di Firenze. In relazione allo sviluppo dello scalo fiorentino nel quadro del sistema aeroportuale integrato con lo scalo di Pisa, saranno svolte le attività finalizzate all'approvazione del nuovo Piano di sviluppo aeroportuale che sarà presentato dal gestore.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Realizzare grandi opere stradali, sviluppare e mettere in sicurezza la rete stradale del territorio regionale
Realizzare le grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale al fine di migliorare l'efficienza e la sicurezza della mobilità e l'accessibilità interna completando le grandi opere stradali programmate, realizzando gli interventi sulla viabilità regionale e locale e la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali esistenti.

Interventi

- Grandi opere stradali di interesse statale:
  - SGC E78 Due Mari: l'esecuzione dei lavori per il lotto 4 del tratto Grosseto-Siena e l'intervento di miglioramento della Galleria Casal di Pari, l'aggiudicazione e l'avvio dei lavori per il lotto 9, l'approvazione del progetto definitivo del lotto 0 a Siena e la conclusione della progettazione definitiva del nodo di Arezzo.
  - Corridoio Tirrenico: l'impegno della Regione di impulso verso il MIMS per sbloccare la situazione di stallo con riferimento alla soluzione non autostradale (ANAS soggetto attuatore) e di conseguenza per eliminare il pedaggio nella tratta di San Pietro in Palazzi – Rosignano.
  - Sistema tangenziale di Lucca: per il primo stralcio a seguito del parere regionale di cui alla DGR n. 588/2019, è necessario procedere velocemente alla definizione delle successive fasi, recependo le indicazioni del territorio per quanto possibile; si procederà invece a monitorare la progettazione del secondo stralcio, finanziata con risorse FSC.
  - Terza Corsia A1: la prosecuzione dei lavori di ampliamento a tre corsie dell'Autostrada A1 nelle tratte Barberino del Mugello - Firenze Nord e Firenze Sud - Incisa Valdarno, dove sono in fase di completamento i lavori del lotto 1 Nord e 2A (Prime opere della galleria di San Donato); la prosecuzione dei lavori dei lotti 2B e 1 Sud, unificati in un unico lotto, la cui conclusione è prevista per il 2026; l'aggiudicazione e l'avvio dei lavori della tratta Incisa – Valdarno; monitorare la realizzazione del progetto definitivo della nuova soluzione funzionale per lo svincolo autostradale A1 di Scandicci che decongestionerebbe l'ingresso e l'uscita dalla SGC FIPILI oltre a migliorare il traffico della rete locale connessa.
  - Terza Corsia A11: l'approvazione del MIMS del progetto esecutivo, l'aggiudicazione e l'avvio dei lavori per la tratta Firenze – Pistoia, compreso lo snodo di Peretola.
  - Strade statali in gestione ANAS: si procederà a monitorare l'attuazione degli interventi (finanziati in alcuni casi con fondi a valere su risorse FSC) mirati a risolvere criticità locali con ripercussioni di miglioramento a carattere regionale, con particolare riferimento alla variante di Rufina, alla variante di Vallina, al collegamento col nuovo ponte in località Fibbiana sulla SS 67, agli interventi sulla E 45, sulla SS 62 della Cisa e sulla SS 64 Porrettana; completamento da parte di ANAS della variante alla SS 2 Cassia nel Comune di Monteroni d'Arbia. Si procederà inoltre ad un approfondimento relativo ad un possibile miglioramento della viabilità statale nella montagna pistoiese.

- Strade di interesse regionale
  - In attuazione degli indirizzi del Programma di Governo e della proposta del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 si prevede la costituzione di un soggetto autonomo, Toscana Strade, che avrà come mission la gestione della S.G.C. FIPILI e la realizzazione degli interventi infrastrutturali, al fine di velocizzare la procedura di esecuzione delle opere sulle strade regionali e reinvestire tutti i ricavi della gestione in sicurezza, manutenzione e sviluppo della rete stradale regionale. Sono stati sviluppati con le strutture regionali competenti gli approfondimenti preliminari alla costituzione.
  - Sulla viabilità regionale proseguono gli interventi attuati dalla Regione già in fase di progettazione, di appalto o con i lavori in corso sulla SR 69 lotti 3-4-5 della variante in riva destra dell'Arno, in particolare per il Lotto 4 si prevede l'avvio dei lavori del I° stralcio, sulla S.G.C. FIPILI Svincolo di Montopoli e sulla S.G.C. FIPILI, svincolo SR 206 a Vicarello nel Comune di Collesalvetti, sulla SR 436 in Comune di Larciano, sulla SR 70 nel Comune di Castel San Niccolò (AR) e nel Comune di Pelago (FI), Lotto 4 della SR 436, SR 435 Serravalle e della SR 71 sottopasso in loc. Santa Mama e l'intervento di risanamento acustico sulla S.G.C. FIPILI nel comune di San Miniato;proseguono i lavori sulla SR 71 tra Calbenzano e Santa Mama in Comune di Subbiano, sulla S.G.C. FIPILI Lotto 2B per i quali si prevede l'ultimazione nel 2023 e gli interventi di risanamento acustico sulla S.G.C. FIPILI nel Comune di Scandicci.
  - Prosegue l'attività di progettazione già programmata e si prevede la programmazione di nuove progettazioni per interventi sulle strade regionali, in coerenza ai criteri per potenziamento delle strade regionali, anche al fine di quantificare e reperire finanziamenti europei e nazionali; si prevede lo svolgimento della procedura di gara mediante appalto integrato per l'intervento del nuovo Ponte sull'Arno per il collegamento fra lo svincolo della SCG FIPILI di Lastra a Signa e la SR 66 Pistoiese in località Indicatore per il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica.
  - Proseguiranno gli approfondimenti per lo studio multicriteria della variante esterna di Arezzo: Comune di Arezzo tratto da san Giuliano a Giovi. Per la variante alla SRT 71 – lotto 3 nel Comune di Cortona si procederà con l'indizione della conferenza di servizi sul progetto definitivo.
  - Proseguiranno le azioni e gli interventi di risanamento acustico programmati sulle strade regionali con DCR 29/2010 e successivi aggiornamenti; è previsto l'inizio e il completamento dei lavori di risanamento acustico sulla SR 66 nei Comuni di Campi Bisenzio e Signa attualmente la gara di appalto è in fase di aggiudicazione. Inoltre, in base alle risorse disponibili sul nuovo bilancio 2023 saranno programmati e avviati i nuovi interventi di risanamento acustico sulle strade regionali di cui alla nuova graduatoria del piano di contenimento e abbattimento del rumore sulle SR approvata con DCR 33/2022.
  - Prosegue l'attuazione degli interventi programmati sulle strade regionali finanziati con i fondi CIPE - FSC 2014-2020, nell'ambito delle Convenzioni sottoscritte con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché in coerenza con la programmazione dei LLPP, con particolare riferimento a: SR 445 Variante di Santa Chiara lotto 2 esecuzione dei lavori in corso, SR 2 rotatoria Isola d'Arbia in fase di conclusione, SR 325 messa in sicurezza e SR 436 variante tra la loc. Pazzera e Camporcioni, con conclusione dei lavori e collaudo degli stessi; SR 2 Variante di Staggia Senese (lotto 1) con esecuzione dei lavori; SR 2 Variante di Staggia Senese (Lotto 2) procedura di gara conclusa, si procederà con la consegna lavori, appalto integrato SR 74 – lotto II: conclusa procedura di gara e si procederà con la consegna della progettazione e dell'esecuzione lavori, proseguimento dei lavori la variante alla SRT 71 nel Comune di Cortona (da Camucia allo svincolo con Perugia- Bettolle), proseguimento e la conclusione dei lavori per la variante alla SRT 71 in località Corsalone Nuovo svincolo in loc. Pollino nel Comune di Bibbiena, inizio dei lavori per la variante alla SRT 71 nel Comune di Subbiano da Subbiano Nord a Calbenzano Lotti 1 e 2., SR 69 bretella tra Le Coste e il casello autostradale Valdano, SR 429 lotto 3 tratto Castelfiorentino-Certaldo, con lavori in corso, consegnati nel 2022.
  - Proseguono le attività conseguenti all'Intesa sottoscritta il 28/08/2018 tra Regione Toscana, CMF, UPI Toscana e ANCI Toscana relativamente agli interventi manutentivi dei ponti sulla viabilità regionale e provinciale, tenuto conto degli sviluppi delle linee guida nazionali e delle esigenze territoriali, compresi gli studi metodologici. Prosegue e si implementerà l'azione volta alla manutenzione straordinaria e alla messa in sicurezza di ponti e viadotti sulle strade regionali attraverso ulteriori finanziamenti regionali e attraverso i finanziamenti previsti dalla L. 145/2018 (articolo 1 commi 134-138), dall'anticipazione delle risorse FSC aggiuntive 2021-2027 e dal POR FESR 2021-2027.
  - Proseguono le attività di finanziamento e monitoraggio per la manutenzione delle strade regionali da sviluppare con gli enti gestori e gli interventi straordinari di manutenzione straordinaria sulle strade regionali.
  - Saranno programmate e svolte le azioni relative all'attuazione del Programma ottennale 2022-2029 di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità regionale ai sensi del decreto MIMS 09 maggio 2022.

- Potranno essere attuate azioni regionali coordinate con i soggetti interessati, per verificare l'operatività di metodi di tipo tecnologico innovativo, anche a titolo sperimentale, finalizzate a migliorare la programmazione della manutenzione delle strade regionali.
- Prosegue l'attività di controllo e monitoraggio finalizzata alla conclusione degli interventi di viabilità previsti nel PRIIM di competenza delle Province e della Città Metropolitana di Firenze sulle SR 222 per la Variante di Grassina, SR 429 per il completamento della Variante tra Empoli e Castelfiorentino, SR 325 per il completamento delle opere del lotto I e del lotto II oltre sistemazione in Comune di Cantagallo, SR 445 per il completamento della sistemazione in località Acquabona, SR 439 per il completamento della variante a Castelnuovo val Cecina e completamento opere sulla Mezzana Perfetti Ricasoli per la Rotatoria di Via delle Idee.
- Proseguono le attività correlate al demanio della SGC FIPILI, dei cavalcavia e degli svincoli in collaborazione con gli altri Soggetti competenti.
- Potranno essere individuati e programmati ulteriori interventi sulle strade regionali, anche mediante il ricorso ad accordi con gli Enti locali ed i Soggetti interessati, compatibilmente alle risorse regionali disponibili, per i quali siano state avviate le verifiche di fattibilità o le progettazioni di livello preliminare o interventi funzionalmente complementari ad interventi già in corso di realizzazione o realizzati per stralci funzionali.
- Compatibilmente con le risorse eventualmente disponibili saranno avviati ulteriori interventi sulle strade regionali in attuazione del PRIIM, nonché progettazioni di fattibilità tecnica ed economica preliminari per interventi individuati dalla Giunta regionale.
- Potranno essere attuate azioni per mitigare i disagi agli utenti derivati dai cantieri sulle strade regionali, con particolare riferimento alla SGC FIPILI, anche d'intesa con gli Enti e Soggetti interessati, sulle viabilità alternative ai tracciati regionali.
- Saranno svolte attività connesse all'attuazione di ulteriori interventi che potranno essere finanziati anche grazie ai finanziamenti straordinari dei programmi di intervento nazionali.

- Viabilità locale e/o integrata
  - Prosegue l'azione della Regione di coordinamento con i soggetti beneficiari per l'attuazione degli interventi attuati dagli Enti Locali e finanziati con risorse FSC 2014-2020, in attuazione delle convenzioni tra Regione Toscana e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nell'ambito di specifici Accordi di Programma tra Regione e soggetti attuatori, tenuto conto della Rimodulazione dei finanziamenti approvata a luglio 2022 e suoi eventuali aggiornamenti con particolare riferimento al Ponte sul Fiume Serchio nel Comune di Lucca, alla rotatoria in località Isola nel Comune di Vaiano e al ponte Buriano sul fiume Arno, la Viabilità Nord di Pisa tratta Madonna dell'Acqua-Cisanello e gli interventi di adeguamento della viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale nei comuni di Lastra a Signa, Signa e Campi Bisenzio.
  - Prosegue il sostegno agli Enti locali attraverso finanziamento e/o cofinanziamento per la progettazione e/o la realizzazione di interventi sulla viabilità locale tramite specifici Accordi o Accordi di Programma, come previsti dalle Leggi Finanziarie, anche a garanzia di un maggior equilibrio territoriale, con attenzione anche alle aree periferiche.
  - Proseguono gli interventi previsti sulle SR attuati con specifici Accordi di Programma, in particolare sulla SR 436 nel Comune di Fucecchio.
- Sicurezza stradale
  - Proseguirà la gestione dei bandi per la sicurezza stradale e potranno essere attuate azioni finalizzate alla promozione della cultura della sicurezza stradale.
  - Proseguiranno le azioni relative al Sistema Integrato Regionale per la Sicurezza Stradale – "Progetto SIRSS".

Obiettivo 2 - Sviluppare e potenziare i collegamenti ferroviari

Realizzare le grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale al fine di migliorare l'efficienza e la sicurezza della mobilità e l'accessibilità interna, potenziando le linee ferroviarie e incentivando la loro elettrificazione.

Interventi

- Grandi opere ferroviarie:
  - Relativamente al potenziamento della linea Pistoia – Lucca, proseguiranno i lavori per il raddoppio della tratta Pistoia – Montecatini Terme, che hanno subito ritardi in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-2019 e della necessità di prevedere varianti, funzionali anche all'adeguamento del progetto agli attuali standard di sicurezza. Per la tratta Montecatini Terme – Lucca, risultano richiesti ad RFI i piani Finanziari per la sottoscrizione degli atti necessari.

- Si prevede la ripresa dei lavori del Nodo alta velocità ferroviario di Firenze, individuando un adeguato collegamento tra le Stazioni di Santa Maria Novella e dell'Alta velocità.
- Relativamente al potenziamento della linea Empoli – Siena, per il raddoppio della tratta Empoli – Granaiolo, a seguito della conclusione del procedimento commissariale di approvazione del progetto, RFI potrà avviare la gara di appalto; per il progetto di elettrificazione, una volta conclusa la procedura di Via, seguirà il procedimento di localizzazione.
- Relativamente al potenziamento della linea ferroviaria Lucca – Aulla e dello Scalo Merci della stazione di Castelnuovo di Garfagnana, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto nel luglio 2019 sono in corso i lavori per la realizzazione dell'adeguamento dello scalo merci e della stazione di Castelnuovo di Garfagnana.
- Procederà l'adeguamento e la riqualificazione infrastrutturale delle linee Faentina e Valdisieve e della ferrovia Pontremolese, che consentiranno un modello di servizio ferroviario merci e passeggeri, sia per i pendolari che per i turisti, più adeguato alle esigenze di mobilità, con miglioramento diffuso dell'accessibilità delle aree.

Obiettivo 3 - Sviluppare la piattaforma logistica toscana

Sviluppare la piattaforma logistica toscana garantendo, attraverso le infrastrutture portuali, aeroportuali e i nodi di interscambio, i collegamenti con l'esterno e potenziando il sistema dei raccordi ferroviari collegati al fine di incrementare il trasporto merci ferroviario e marittimo.

Interventi

- Infrastrutture ferroviarie per il trasporto merci
  - Relativamente al sistema dei raccordi ferroviari di connessione del porto di Livorno e del porto di Piombino al Corridoio TEN-T Scandinavia-Mediterraneo, in attuazione dell'Accordo sottoscritto nel 2019 tra Regione Toscana, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ed Interporto Toscano A.Vespucci, è in corso la realizzazione dello scavalco ferroviario della linea Tirrenica.
  - Proseguirà la progettazione di RFI per la realizzazione della tratta ferroviaria di collegamento dell'Interporto A.Vespucci con la linea Collesalvetti-Vada e la linea Pisa-Firenze tramite bypass di Pisa, in prosecuzione dello stesso scavalco ferroviario.
  - Nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Regione Emilia Romagna e RFI del 2017, così come rinnovato nel 2022, proseguiranno le attività volte all'adeguamento alla sagoma PC 80 sulla linea Bologna-Prato, intervento confermato anche nell'ambito dell'accordo per la realizzazione dei collegamenti ferroviari del Porto di Livorno con il Corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo sottoscritto nel 2019.
- Porti Nazionali
  - Porto di Livorno: nel corso del 2022 è stato sottoscritto e quindi approvato con DPGR n. 107/2022 l'Accordo di Programma con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per la realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Darsena Europa con cui la Regione Toscana concorre al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti necessari allo scopo come previsto dalla L.R. 34/2014. Nel corso del 2023 saranno svolte dalla Regione Toscana le attività previste dall'Accordo di Programma, con particolare riferimento agli adempimenti in materia di aiuti di Stato ed alle attività di monitoraggio.
  - Porto di Marina di Carrara: nel corso del 2022 è stato sottoscritto e quindi approvato con DPGR n. 202/2022 il 2° Atto Integrativo dell'Accordo di Programma con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale per la realizzazione del progetto Waterfront, a cui la Regione Toscana concorre finanziariamente con risorse proprie e finanziato dal PNC; sono in corso le procedure di aggiudicazione dell'esecuzione dei lavori relativi agli ambiti I e II del progetto; l'appalto integrato del lotto IV è invece stato affidato ed è in corso di esecuzione. Da parte della Regione Toscana nel corso del 2023 continueranno ad essere svolte le attività previste dall'Accordo di Programma, con particolare riferimento agli adempimenti in materia di aiuti di Stato ed alle attività di monitoraggio.
  - Porto di Piombino: il completamento dei lavori per la realizzazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del piazzale per la logistica industriale, di cui all'Accordo di Programma tra Regione e la stessa Autorità approvato con DPGR 109/2019, inizialmente previsto per il 2022, è slittato al 2023. Nel corso del 2023 saranno svolte dalla Regione Toscana le attività previste dall'Accordo di Programma, con particolare riferimento agli adempimenti in materia di aiuti di Stato, alle attività di monitoraggio, ed alla chiusura della fase di rendicontazione e liquidazione risorse, in coerenza col cronoprogramma dell'intervento.

- Porti di interesse regionale *[Autorità Portuale Regionale]*
  - Viareggio: nel 2023 proseguiranno i lavori riguardanti opere ed impianti a completamento della nuova banchina commerciale secondo i lotti funzionali programmati dall'Ente; proseguiranno gli interventi per garantire la navigabilità e l'accessibilità in condizioni di sicurezza delle aree portuali (imboccatura, avamporto e darsene interne); saranno attivati interventi di riqualificazione dell'ambito portuale (ambiti stradali e piazze). In riferimento alla realizzazione di un sistema continuo di dragaggio e trasferimento sedimenti (nuovo sabbiodotto), intervento a valere su risorse FSC 2021-2027, è prevista la conclusione della procedura di gara per l'appalto integrato con l'affidamento della progettazione esecutiva (da concludersi nell'anno) e della realizzazione dei lavori. Nel 2023 è prevista l'attivazione di una nuova fase di ascolto finalizzata all'aggiornamento degli studi per la Variante al Piano Regolatore Portuale di Viareggio, coinvolgendo l'Amm.ne Comunale e gli operatori del porto.
  - Porto di Porto Santo Stefano: sono previsti interventi di riqualificazione delle aree portuali e l'attuazione dell'intervento di prolungamento della terrazza su Via Barellai e del porticato su scalo Colombo oggetto di Accordo di Programma tra Regione Toscana, Autorità Portuale Regionale e Comune di Monte Argentario.
  - Marina di Campo: sono previsti interventi di riqualificazione della pavimentazione in ambito portuale e l'avvio delle prime attività per la formazione del nuovo Piano Regolatore Portuale.
  - Porto di Isola del Giglio: proseguiranno i lavori di riqualificazione delle opere e delle banchine portuali; saranno inoltre avviate le prime attività per la formazione del nuovo Piano Regolatore Portuale.
- Porti minori
  - Porto di Castiglione della Pescaia: nel corso del 2022 è stata sottoscritta una Convenzione tra Regione Toscana ed il Comune di Castiglione della Pescaia per il dragaggio del porto fluviale di Castiglione della Pescaia, di cui alla delibera CIPESS n. 79/2021. Nel corso del 2023 saranno svolte le attività connesse alla Convenzione con particolare riferimento alla chiusura della fase di rendicontazione e liquidazione risorse, in coerenza col cronoprogramma dell'intervento.
- Vie navigabili
  - Nel 2023 proseguiranno le attività di competenza regionale collegate al servizio di movimentazione delle Porte Vinciane di Livorno e gli interventi di dragaggio dei sedimenti nel tratto del canale dei Navicelli compreso tra queste ultime e lo Scolmatore d'Arno ricadente nel Comune di Livorno.
  - I lavori di consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli da parte del Comune di Pisa sulla base della Convenzione stipulata tra Regione Toscana, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il Comune di Pisa - II Addendum all'Aggiornamento del Piano Operativo Infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, dell'aprile 2021, sono stati affidati al termine del 2021 e sono in corso.
  - È in corso di perfezionamento un Protocollo di Intesa ex art. 15 l. 241/1990 tra Regione Toscana, Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale, Province di Livorno e Pisa, Comuni di Livorno e Pisa, Port Authority di PISA s.r.l. per la realizzazione di un nuovo ponte della S.P. 224 di attraversamento del canale Scolmatore dell'Arno in loc. Calambrone; lo schema del Protocollo di Intesa è stato approvato con DGR n. 1116/2022 e sono in corso le operazioni di sottoscrizione. Nel corso del 2023 si svolgeranno i lavori del Tavolo Tecnico costituito ai sensi dell'art. 5 del Protocollo di Intesa.
  - Proseguiranno gli interventi per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della navigabilità e di salvaguardia ambientale del canale Burlamacca attraverso la manutenzione delle sponde e delle opere idrauliche.
- Interporti e centri intermodali
  - Nel corso del 2023 saranno valutate le azioni necessarie per l'incentivazione del trasporto intermodale a sostegno del trasporto combinato e trasbordato su ferro, sulla base del Protocollo di Intesa, approvato con DGR n. 963/2021 e sottoscritto alla fine del 2021, tra Regione Toscana, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Interporto Toscano A. Vespucci per l'attuazione delle azioni propedeutiche alla concreta realizzazione di nuovi servizi di trasporto intermodale afferenti al porto di Livorno finalizzati all'abbattimento delle esternalità ambientali del trasporto stradale delle merci favorendo lo shift modale gomma-ferro, nonché sulla base del Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Interporto della Toscana Centrale S.p.a per lo sviluppo di strategie condivise e coordinate destinate alla realizzazione di nuovi servizi di trasporto intermodale finalizzati all'abbattimento delle esternalità ambientali del trasporto stradale delle merci favorendo lo shift modale gomma-ferro, approvato con DGR n. 1323/2021 e sottoscritto nel 2022.
  - Saranno inoltre oggetto di approfondimento da parte della Regione Toscana, le azioni di impulso e facilitazione allo scopo di sostenere il potenziamento del centro intermodale di Capannori-Porcari, coinvolgendo gli enti competenti ed i soggetti portatori di interessi sulla base dello "studio finalizzato alla stima dei benefici ambientali in termini di riduzione dei principali inquinanti connessi con il traffico commerciale su gomma per il progetto di potenziamento dello scalo merci del Frizzone nei comuni di Porcari e Capannori in provincia di Lucca", commissionato dalla Regione Toscana.

- Sistema aeroportuale
  - In relazione agli scali aeroportuali toscani di Firenze e Pisa, verrà garantito il massimo supporto tecnico/amministrativo affinché entrambi gli scali rientrino fra quelli di particolare rilevanza strategica in virtù della realizzata gestione unica.
  - Nel corso del 2023 verranno iniziati gli interventi previsti dal Piano Industriale inerenti gli aeroporti di Pisa e Firenze.
  - Verrà dato impulso allo sviluppo di un collegamento infrastrutturale veloce fra gli scali aeroportuali di Pisa e Firenze.
  - Nel corso del 2023 sarà garantito lo svolgimento delle azioni di competenza a supporto degli interventi di adeguamento a livello di infrastrutture e dotazione a valere sul SIEG imposto sull'Aeroporto di Campo nell'Elba verificando l'avanzamento degli interventi nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato; il termine per l'operatività di detti interventi era stato stabilito nel 2022, ma l'ente attuatore ha richiesto un prolungamento al 2023. Saranno completati gli adempimenti amministrativi collegati all'intervento di deviazione del fosso della Pila cofinanziato sul P.O. Infrastrutture del FSC 2014-2020 e finalizzato al rientro delle deroghe ENAC riguardanti l'Aeroporto.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

Autorità Portuale Regionale

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
11. Infrastrutture e logistica	0900:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0908:Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	6,50	2,44	2,44
	1000:Trasporti e diritto alla mobilità	1001:Trasporto ferroviario	18,20	21,40	33,00
		1003:Trasporto per vie d'acqua	15,80	38,25	43,38
		1004:Altre modalità di trasporto	0,35	0,21	0,21
		1005:Viabilità e infrastrutture stradali	126,16	88,94	79,89
		1006:Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	-	1,04	1,06
Totale			**167,01**	**152,28**	**159,98**

AREA 4

ISTRUZIONE, RICERCA E CULTURA

Progetto regionale 12
Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Rispetto al complessivo quadro europeo, la Toscana si colloca, negli ambiti dell'educazione e dell'istruzione, su valori di indicatori allineati, o già superiori, agli obiettivi europei previsti per il 2020; la pandemia ha però messo in crisi l'intero sistema economico e sociale regionale e minaccia di introdurre un aumento della povertà educativa, nuove forme di disuguaglianza nell'accesso all'istruzione e alla formazione e maggiori disparità di genere. In continuità con le politiche già avviate, la Regione si prefigge di intervenire per favorire la più ampia partecipazione al sistema di educazione all'infanzia, nonché per promuovere il successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica delle studentesse e degli studenti toscani. L'azione regionale si concentrerà sulla rimozione degli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, sul sostegno alla crescita dei risultati, sul miglioramento della qualità della didattica e degli ambienti di apprendimento. Saranno quindi rafforzate molteplici azioni tra cui il Pacchetto scuola, i Progetti Educativi Zonali (PEZ), gli interventi per l'inclusione degli studenti disabili, l'azione "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", i progetti per promuovere l'educazione scientifica e musicale nelle scuole, l'orientamento scolastico quale strumento fondamentale per percorsi di studio di successo. Saranno inoltre definite misure volte a realizzare iniziative in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività di recupero/potenziamento degli apprendimenti. La nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo darà la possibilità di sostenere alcuni tra questi interventi, nonché di implementarne di nuovi, soprattutto nell'ambito della partecipazione al sistema dell'educazione della prima infanzia.

Nel quadro delle politiche di intervento finalizzate a sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro, la Regione punterà a rafforzare la concertazione tra territorio, mondo del lavoro, sedi della ricerca scientifica e tecnologica, sistema dell'istruzione, sistema della formazione professionale e dell'istruzione tecnica superiore. Sarà quindi dato nuovo spazio alle azioni portate avanti nell'ambito del sistema dei PTP ossia di reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati (scuole, imprese, organismi di formazione professionale e ITS) concentrate sulle filiere produttive toscane strategiche e sull'acquisizione delle competenze digitali coerentemente alla strategia regionale "Industria 4.0", oltre che ad una valorizzazione delle attività di orientamento rivolte agli studenti sulle loro future scelte formative e/o lavorative. Di pari passo attraverso azioni dedicate al rafforzamento degli Istituti Tecnici e Professionali sarà promossa l'innovazione dell'offerta formativa, sia nei contenuti che nella metodologia, così da rispondere ai cambiamenti continui del sistema economico e garantire un passaggio efficace dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro. Anche le azioni di orientamento delle scelte future degli studenti ed il rafforzamento delle competenze trasversali, che vedono nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) uno strumento di attuazione ormai consolidato, faciliteranno la transizione tra mondo della scuola e lavoro, e proprio in tale prospettiva, saranno realizzate anche azioni volte a promuovere stage transnazionali di qualità per accrescere le competenze professionali degli studenti, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere e sviluppare soft skills, sempre più strategiche in un mercato del lavoro in costante evoluzione, individuando metodologie didattiche e di apprendimento basate sull'integrazione tra l'istruzione scolastica formale e la formazione "on the job" in un'ottica duale. Sarà mantenuta la centralità di interventi come i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che svolgono un importante ruolo per il recupero della dispersione e per l'inserimento dei più giovani nel mercato del lavoro in quanto caratterizzati da numerose attività pratiche in laboratorio e in contesto lavorativo. Sarà data continuità alla programmazione di interventi altamente professionalizzanti atti a favorire e promuovere l'occupazione di giovani e/o adulti occupati e inoccupati attraverso percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Relativamente all'offerta formativa post diploma, realizzata attraverso i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) attuati dalle Fondazioni ITS della Toscana, quale segmento di formazione terziaria professionalizzante non accademico, se ne riconferma il finanziamento, dati i risultati in termini di occupabilità conseguiti, così come rilevati nel monitoraggio nazionale Indire. Si riconferma l'investimento anche sui laboratori territoriali aperti presso gli ITS quali luoghi ideali per la formazione di competenze sempre aggiornati e all'avanguardia attuati con la collaborazione di Sviluppo Toscana.

Con riferimento ai tirocini, a partire dalle buone performance dei tirocini extra curriculari in Toscana, il sostegno finanziario regionale si concentrerà su esperienze di apprendimento reale e di qualità, al fine di ridurre il rischio che si trasformino in lavori senza prospettive e in un canale alternativo a regolari rapporti di lavoro. Proseguirà l'azione sinergica e integrata degli attori istituzionali competenti in materia di lavoro e formazione sul territorio regionale di cui alla DGR 1200/2018 "Intesa tra la Regione Toscana e l'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma per il coordinamento delle attività di vigilanza in materia di tirocini sul territorio della Regione Toscana", al fine di

assicurare l'attuazione di tirocini di qualità, la vigilanza ed il controllo sul corretto utilizzo dell'istituto dei tirocini attivati sull'intero territorio regionale. Le dimensioni quali-quantitative e le dinamiche dei tirocini in Toscana, saranno monitorate dall'Osservatorio sull'apprendistato che estenderà le proprie attività ai tirocini extra curriculari, attivando una specifica sezione che consentirà di disporre di una lettura integrata dei due strumenti. Altre azioni riguarderanno il finanziamento di tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche.

Nel quadro della formazione professionale, in linea con le priorità di investimento europee e nazionali e tenendo conto delle prospettive offerte dalla transizione ecologica e digitale dell'economia, saranno promossi interventi progettuali e a domanda individuale finalizzati a favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di persone disoccupate e inoccupate, giovani e meno giovani, rafforzando la sinergia con i Centri per l'Impiego e tenendo conto delle specificità territoriali e settoriali che emergono dal fabbisogno di formazione espresso dal mondo produttivo, anche attraverso specifici patti territoriali. Particolare attenzione sarà dedicata alle persone che presentano situazioni di svantaggio o fragilità, tra cui quelle in stato di detenzione, adulte e minori.

Lo sviluppo di competenze chiave per accompagnare le transizioni ecologica e digitale costituirà un elemento importante anche per quel che riguarda il sistema regionale per l'apprendimento permanente, rispetto al quale, nell'ambito del sistema informativo della formazione, si procederà alla progettazione e realizzazione di componenti centrali per il Sistema regionale delle Competenze, riguardanti gli standard professionali e le figure di riferimento. Si procederà quindi all'aggiornamento e alla revisione costante delle figure professionali rispetto ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese, proseguendo altresì lo sviluppo ed il monitoraggio delle procedure inerenti i servizi regionali di validazione e certificazione delle competenze acquisite in attuazione del quadro normativo nazionale. Il sistema regionale di *web learning* (TRIO) vedrà la completa integrazione con il Sistema Cloud Toscana, la produzione di nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali e non, a supporto del POR FSE 21-27 e dei progetti del PNRR.
Sul fronte del sistema di accreditamento degli organismi formativi, delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA regionali e delle Botteghe Scuola proseguirà l'attività di semplificazione, sostenibilità e trasparenza delle procedure, continuerà inoltre l'attività di auditing sui soggetti accreditati finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti e sarà avviato, seppur in fase sperimentale e di osservazione, il sistema di monitoraggio delle performance. Nell'ambito dell'iniziativa "Patto per le competenze" della Commissione Europea saranno definiti accordi bilaterali e di partenariato regionale, nazionale ed europeo al fine di promuovere la cultura dell'apprendimento permanente, contribuendo così a far fronte alle sfide del Covid-19 e a realizzare le ambizioni delle transizioni verdi e digitali.

Infine la Regione si attiverà per sviluppare una serie di azioni a finalità civica che andranno in primo luogo a sperimentare programmi di educazione alla cittadinanza globale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, i CPIA e le organizzazioni del terzo settore e, in secondo luogo, a verificare la possibilità di attivare risorse e partenariati per lavorare ulteriormente sui temi individuati dalla L. 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), che la Regione ha declinato (cfr. DGR 1230/2020) con particolare riferimento all'obiettivo 4.7 di Agenda 2030 volto a promuovere l'educazione ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. Il supporto alle associazioni dei consumatori e agli sportelli regionali Infoconsumo promossi dal Ministero dello Sviluppo Economico sarà centrale per favorire la regolazione del mercato e promuovere, al di fuori delle scuole, il conseguimento degli obiettivi di Agenda 2030 quali l'economia circolare e il contrasto ai cambiamenti climatici, nonché l'uso consapevole della tecnologia attraverso la diffusione del patentino digitale che, dopo una prima sperimentazione, sarà pronto per essere distribuito sul territorio regionale. Si prevedono inoltre azioni per la trasparenza sull'origine dei prodotti, in modo da consentire al cittadino di fare una scelta consapevole, tutelarsi da eventuali contraffazioni e promuovere i prodotti toscani. Tra le azioni a finalità civica vi saranno anche quelle che riguardano la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, che prevedono la collaborazione con organizzazioni ed enti che se ne occupano, senza soluzione di continuità, anche attraverso eventi istituzionali come il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo. Con particolare riferimento alle azioni di cui alla L.R. 38/2002, verrà dato seguito alla Delibera di Giunta n. 418 del 11/04/2022 in attuazione dell'art. 12 L 241/1990, al fine di individuare strumenti amministrativi per la concessione dei sostegni economici adeguati alla dimensione e alla specificità dei nuovi interventi, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi regionali previsti dal PRS 2021-2025.

Una particolare attenzione sarà dedicata alle aree interne nell'ambito di specifici accordi quadro definiti nell'ambito della specifica Strategia Regionale che, in una logica di sviluppo territoriale integrato, sostiene il potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi essenziali anche nel settore istruzione, mettendo in atto interventi per favorire il successo scolastico e una formazione di qualità, nell'ambito dei quali è prevista anche la collaborazione di ARTEA.

2. Obiettivi e interventi

Obiettivo 1 - Favorire il successo scolastico
Rimuovere gli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, sostenendo la crescita dei risultati, favorendo l'apprendimento e la qualità della didattica fin dalla prima infanzia e migliorando la qualità degli ambienti di apprendimento.

Interventi

- Interventi finalizzati al sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, aventi lo scopo di sostenere gli standard di qualità dei servizi, nonché l'abbattimento o l'azzeramento tariffario a carico delle famiglie, anche per promuovere concretamente la parità di genere, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa.
- Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie con contributi finalizzati a promuoverne e sostenerne la frequenza e a sostenere la rete delle scuole dell'infanzia paritarie private.
- Interventi per lo sviluppo ed il consolidamento del sistema di educazione prescolare da zero a sei anni, anche tramite la progettazione educativa territoriale, e per il rafforzamento dei coordinamenti pedagogici zonali, unitamente ad azioni di promozione e qualificazione con progetti, posti in essere dagli attori pubblici e privati coinvolti nel sistema di offerta, orientati alla continuità educativa, alla formazione del personale, alla diffusione dei servizi e contrasto alla lista di attesa.
- Azioni di sostegno e sviluppo del sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia in armonizzazione con il piano di azione nazionale per il sistema di educazione prescolare 0-6 anni.
- Azioni di sistema e di carattere trasversale quali: mantenimento e sviluppo dei sistemi informativi per l'educazione prescolare in collegamento con l'istruzione e l'edilizia scolastica; supporto informativo alla Regione Toscana e ai territori per la programmazione degli interventi; potenziamento delle attività dell'Osservatorio Regionale Educazione e Istruzione.
- Attività di tutoraggio per la formazione di base del personale destinato ai servizi educativi e alle scuole dell'infanzia tramite accordi di collaborazione con gli atenei toscani.
- Attuazione di interventi regionali di promozione e sostegno rivolti all'infanzia e all'adolescenza tramite il Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza, con la partecipazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze. *[Istituto degli Innocenti A.S.P.]*
- Interventi per il contrasto e la prevenzione dell'abbandono scolastico da attivarsi attraverso l'istituto della coprogettazione a livello territoriale tra istituzioni scolastiche e Zone per l'educazione e l'istruzione, anche tramite l'emanazione di appositi bandi a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.
- Interventi per la qualificazione e lo sviluppo del sistema della governance territoriale di educazione e istruzione.
- Interventi di inclusione scolastica per il trasporto scolastico e l'assistenza educativa per gli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado.
- Interventi finalizzati a garantire il diritto allo studio scolastico per gli studenti appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.
- Prosecuzione del progetto regionale "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" tramite accordi di collaborazione con atenei, enti di ricerca e istituzioni finalizzati alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione in termini di risultati e impatti delle pratiche quotidiane di lettura ad alta voce nei nidi e nelle scuole toscane.
- Prosecuzione del progetto "A scuola senza Zaino", finalizzato a sviluppare un apprendimento orientato alla ricerca, al fare, alla partecipazione degli alunni sulla base di una metodologia didattica innovativa.
- Supporto alla rete dei laboratori del sapere scientifico (LSS), anche come terreno di approfondimento e sviluppo di metodologie didattiche induttive e laboratoriali.
- Interventi per la promozione dell'educazione musicale nelle scuole, tramite la valorizzazione delle rassegne musicali realizzate dalle scuole primarie e secondarie, ad indirizzo musicale e non.
- Interventi per le aree interne.
- Prosecuzione dell'intervento "Studiare e Formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te" per l'orientamento scolastico a favore degli studenti delle scuola secondaria di primo grado, con azioni di informazione e comunicazione sulle opportunità di scelta dei percorsi di istruzione e formazione, anche in riferimento al riorientamento per studenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado e all'offerta terziaria, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e in raccordo con le azioni per l'orientamento realizzate nell'ambito della programmazione educativa zonale. *[Fondazione Sistema Toscana]*
- Investimenti per l'edilizia scolastica mirati ad ottenere una rete di edifici adeguati al fabbisogno, sicuri e

organicamente distribuiti sul territorio. Attuazione e gestione interventi ammessi a finanziamento con riferimento a:
  - DL 104/2013 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" in materia di edilizia scolastica: attuazione della programmazione triennale 2015-2017 e 2018-2020. I progetti utilmente collocati in graduatoria potranno essere finanziati anche a valere su risorse regionali o statali, quali quelle assegnate alla Regione ai sensi dell'articolo 1 comma 134 della legge 145/2018. Predisposizione nuova programmazione per il triennio 2023-2025;
  - FSC 2014-2020, Addendum al Piano operativo Ambiente; Piano di bonifica dell'Amianto dagli edifici scolastici;
  - FSC 2014-2020, in sostituzione di risorse regionali, finanziamento straordinario al Comune di Pontedera per acquisto immobile ad uso scolastico *[ARTEA]*;
  - FSC 2021-2027, assegnazione di risorse per il finanziamento di interventi presenti nel Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020 *[ARTEA]*;
  - contributi concessi agli Enti locali per interventi urgenti ed indifferibili finalizzati alla riapertura di edifici scolastici parzialmente o totalmente chiusi e/o a sostenere anche il noleggio, l'acquisto o la locazione di strutture provvisorie, per rispondere con tempestività e puntualità alle richieste degli Enti;
  - interventi di recupero, costruzione e ristrutturazione di edifici e palestre scolastiche da realizzarsi attraverso l'assegnazione di un contributo straordinario alla Provincia di Siena.
- Istituzione di un fondo per il sostegno degli Enti locali a seguito dell'incremento dei prezzi delle materie prime per interventi di edilizia scolastica.
- Attività per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Toscana dal PNRR, con riferimento agli interventi presenti all'interno della graduatoria del Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020.

Obiettivo 2 - Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro

Sostenere l'acquisizione e lo sviluppo delle "competenze per l'occupazione" riducendo il disallineamento tra competenze possedute in uscita dai percorsi scolastici e formativi e le competenze richieste dai datori di lavoro, qualificando l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

Interventi

- Avvisi percorsi ITS a partire dall'anno formativo 2023/2024.
- Avviso (PCTO) per la realizzazione di azioni di sostegno e supporto alla transizione tra mondo della scuola e mondo del lavoro, attraverso percorsi di potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento degli studenti.
- Avviso per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l'occupazione quali ad esempio: educazione all'imprenditorialità, spirito di impresa, etc. La qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale è finalizzata a migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi dell'istruzione e della formazione.
- Avviso finalizzato al rafforzamento delle attività operative dei Poli Tecnico Professionali (PTP o Poli) secondo gli indirizzi regionali anche attraverso il coordinamento delle Fondazioni ITS di filiera, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo, nella prospettiva di fornire ai giovani le competenze necessarie per potersi inserire adeguatamente nel mercato del lavoro e al tempo stesso favorire la crescita del territorio.
- Avviso per la realizzazione di stage transnazionali di qualità finalizzati ad accrescere le competenze professionali degli studenti (soprattutto nell'ambito dei settori: green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) e a migliorare l'apprendimento delle lingue straniere nella prospettiva di sviluppare soft skills.
- Avvisi per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) multifiliera finalizzati a formare un sistema articolato e integrato fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro, rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese.
- Avvisi per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà.
  Saranno sperimentati bandi a carattere pluriennale.

- Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento finalizzati all'acquisizione di esperienza professionale di qualità e allo sviluppo delle giuste competenze per un mondo del lavoro in evoluzione, in particolare quelle pertinenti ai settori in espansione e alle transizioni verde e digitale.
- Tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche (praticantato) a sostegno dell'addestramento teorico e pratico dei praticanti, affinché conseguano le capacità necessarie per l'esercizio e la gestione organizzativa della professione.
- Definizione di una Carta di qualità per i tirocini secondo i criteri di qualità della Raccomandazione del Consiglio UE del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per i tirocini.

Obiettivo 3 - Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità

Sostenere la formazione di disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive, tenendo conto dei fabbisogni delle imprese, fronteggiando il disallineamento tra le competenze possedute da coloro che sono privi di occupazione e le richieste che provengono dal mercato del lavoro anche nell'ottica di una transizione ecologica e digitale dell'economia.

Interventi

- Interventi a domanda individuale, anche nella forma cd. "just in time", erogati sulla base delle manifestazioni di interesse delle imprese raccolte dai Centri per l'impiego.
- Interventi formativi, anche svolti con riferimento ai protocolli territoriali e di filiera e/o nell'ambito delle filiere produttive strategiche della Toscana, finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo, all'aggiornamento e alla riqualificazione professionale di disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive.
- Interventi formativi finalizzati a facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro e a favorire l'occupazione delle donne, nonché di altre persone vulnerabili lontane dal mercato, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze per le transizioni digitale e verde.
- Interventi formativi rivolti a persone in esecuzione penale finalizzati al loro inserimento o reinserimento lavorativo.
- Interventi formativi, sia in forma progettuale che a domanda individuale, collegati ai protocolli territoriali e di filiera e/o nell'ambito delle filiere produttive strategiche della Toscana, finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo, all'aggiornamento e alla riqualificazione professionale di soggetti in stato di disoccupazione, inattività. Gli interventi saranno finanziati anche nell'ambito del Programma GOL e del Patto per il Lavoro, avvalendosi in questo caso della collaborazione di ARTI. *[ARTI]*

Obiettivo 4 - Consolidare il sistema regionale per l'apprendimento permanente

Sostenere lo sviluppo di competenze chiave ed essenziali per accompagnare le transizioni ecologica e digitale puntando sul costante aggiornamento delle qualificazioni regionali rispetto al fabbisogno delle imprese e del mondo del lavoro e sulla qualità del sistema regionale di certificazione delle competenze.

Interventi

- Sistema Informativo della formazione: progettazione e realizzazione del sistema unitario dei repertori in uso (RRFP-RRFR) e del format di progettazione unico dei percorsi formativi finanziati/riconosciuti. Una seconda componente che sarà oggetto di progettazione e sviluppo riguarderà la gestione delle figure di riferimento del sistema delle competenze, a partire dagli Esperti di valutazione e Certificazione delle Competenze (EVAC), per poi proseguire con gli Esperti di Settore e successivamente con i Presidenti di Commissione.
- Sistema regionale delle competenze: gestione e manutenzione degli standard professionali contenuti nel Repertorio regionale delle figure professionali (RRFP) e nel Repertorio della formazione regolamentata (RRFR) al fine di garantirne la coerenza con il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Dlgs 13/13. Proseguirà, inoltre, l'attività di monitoraggio dei servizi individuazione e validazione dei servizi regionali attivando l'organizzazione di specifici esami per la certificazione delle competenze.
- Sistema regionale di web learning – TRIO: manutenzione costante del Catalogo e dal suo ampliamento in termini di learning object, realizzati con metodologie e strumenti aggiornati (microlearning); proseguirà la messa a disposizione degli strumenti del sistema nei confronti dei progetti /iniziative regionali; sarà infine realizzata un'importante integrazione, riguardante la piattaforma di erogazione, con i sistemi informativi regionali.
- Accreditamento degli Organismi Formativi: prosecuzione dei controlli on desk e degli audit periodici in loco a campione per la verifica del mantenimento dei requisiti. Si completerà il processo di definizione del calcolo degli indicatori di performance e si avvierà una prima fase di sperimentazione/osservazione.

- Partecipazione alle attività della Rete Europea Earlall - Associazione Europea delle Regioni e delle Autorità Locali per l'Apprendimento Permanente, all'Assemblea Generale e al Consiglio della rete e coordinamento del Gruppo tematico "Politiche giovanili".
- Definizione di accordi bilaterali e di partenariato regionale, nazionale ed europeo nell'ambito dell'iniziativa "Patto per le competenze" della Commissione Europea per la promozione della cultura dell'apprendimento permanente. Partecipazione a progetti interregionali e transnazionali.
- Attività dell'Osservatorio per l'analisi e il monitoraggio dell'apprendistato e dei tirocini extra curriculari in collaborazione con l'Ufficio regionale di Statistica. *[IRPET]*
- Attività di controllo dei tirocini extra curriculari in collaborazione con l'Ispettorato Nazionale del lavoro.
- Sviluppo e avvio della nuova piattaforma per l'attivazione dei tirocini non curriculari attraverso la redazione delle convenzioni e dei progetti formativi individuali online e la correlazione delle attività del tirocinio con l'Atlante Nazionale delle Qualificazioni e con il Repertorio regionale delle figure professionali, così come previsto dalle Linee Guida nazionali sui tirocini extracurriculari.

Obiettivo 5 - Educare alla cittadinanza

Conservare e promuovere le politiche della memoria, la conoscenza storica del Novecento e della Carta costituzionale, l'educazione alla cittadinanza globale con riferimento ai temi della prevenzione e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione, agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) di Agenda 2030 e al consumo responsabile e sostenibile.

Interventi

- Proseguimento della sperimentazione di programmi di educazione alla cittadinanza globale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, i CPIA e le organizzazioni del terzo settore unitamente all'attivazione di risorse e partenariati per lavorare sui temi individuati dalla L. 92/2019 e declinati con DGR 1230/2020, con particolare riferimento all'obiettivo 4.7 di Agenda 2030.
- Attivazione di risorse nazionali e comunitarie attraverso la coprogettazione con OSC e Gestione del progetto "GenerAzione 2030" finanziato da AICS, con il fine di diffondere la cultura di pace in collaborazione con le scuole, le organizzazioni del territorio, promuovendo eventi come il Meeting dei Diritti Umani. *[Fondazione Sistema Toscana]*
- Interventi di orientamento di consumatori e utenti, anche attraverso il supporto alle associazioni dei consumatori, per la promozione dell'economia circolare, del contrasto ai cambiamenti climatici, e con particolare riferimento all'educazione alla cittadinanza digitale attraverso il Patentino Digitale (ex art. 10 L.R. 9/2008).
- Promozione di iniziative sulla trasparenza e migliore comunicazione, nei rapporti fra imprese e consumatori anche attraverso il rapporto già consolidato con le organizzazioni economiche unitamente ad azioni di sostegno agli strumenti di assistenza ai cittadini per la gestione dei contenziosi. Promozione di metodi e strumenti di collaborazione fra le associazioni dei consumatori, le autorità, i gestori e gli Enti Locali per il miglioramento della sicurezza degli utenti, della qualità dei servizi pubblici locali, quelli a domanda individuale e servizi sanitari.
- Promozione di azioni a finalità civica volte alla diffusione degli ideali di libertà, democrazia, pace, integrazione tra i popoli attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza e la collaborazione con organizzazioni ed enti che se ne occupano, anche attraverso eventi istituzionali come il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo.
- Sostegno all'attività di ricerca, alla divulgazione e alla diffusione delle conoscenze allo scopo di salvaguardare la memoria delle stragi nazifasciste in Toscana e alla promozione di attività e iniziative ai sensi della L. 211/2000, di istituzione del Giorno della Memoria e della L. 92/2004, di istituzione del Giorno del Ricordo.
- Promozione di una cultura inclusiva e del contrasto alle discriminazioni, ivi comprese quelle fondate sull'orientamento sessuale/identità di genere, anche attraverso la valorizzazione dell'appartenenza alla rete RE.A.DY.
- Proseguimento del dialogo con le confessioni religiose per favorire la risoluzione di difficoltà legate alla professione dei credo religiosi, attraverso azioni di promozione della conoscenza e di condivisione di politiche pubbliche atte ad attivare un processo di crescita culturale.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana
A.R.T.I. - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
ARTEA - Azienda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura
Istituto degli Innocenti A.S.P.
Fondazione Sistema Toscana
Sviluppo Toscana S.p.A.

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	0100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101:Organi istituzionali	0,02	-	-
		0112:Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,15	0,08	-
	0400:Istruzione e diritto allo studio	0401:Istruzione prescolastica	1,40	0,25	0,25
		0402:Altri ordini di istruzione non universitaria	23,80	10,45	9,09
		0403:Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	23,69	10,67	-
		0405:Istruzione tecnica superiore	7,34	8,28	8,38
		0406:Servizi ausiliari all'istruzione	4,29	6,12	6,16
		0408:Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	2,13	-	-
	0500:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,83	-	-
	1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201:Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	26,85	54,36	55,03
		1204:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,10	-	-
		1210:Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	1,16	-	-
	1400:Sviluppo economico e competitività	1402:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,09	0,002	0,002
		1404:Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	1,45	1,49
	1500:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501:Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	23,97	6,71	-
		1502:Formazione professionale	40,96	48,97	44,32
		1504:Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	8,19	1,01	0,37
	1900:Relazioni internazionali	1901:Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,31	-	0,06
Totale			**165,27**	**148,35**	**125,15**

Progetto regionale 13
Città universitarie e sistema regionale della ricerca

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Le università e i centri di ricerca operanti in Toscana compongono un sistema costituito da realtà di riconosciuta eccellenza anche a livello internazionale, rappresentando per la Regione una risorsa fondamentale sul fronte dell'alta formazione e della ricerca. Il sistema economico-produttivo regionale, anche in conseguenza delle proprie specializzazioni settoriali e del grado di frammentazione del tessuto imprenditoriale, continua tuttavia a essere caratterizzato da una domanda relativamente contenuta di formazione universitaria (formazione, peraltro, non sempre allineata alle esigenze espresse dalle imprese), da una bassa propensione all'investimento in R&S, da *performance* innovative non ancora del tutto soddisfacenti.
Con questo progetto si intende quindi sostenere da un lato l'innovazione e il rinnovamento dei percorsi di formazione terziaria, dall'altro garantire l'accesso all'istruzione universitaria mediante il sistema DSU e rafforzare i percorsi di orientamento, al fine di rendere le scelte compiute dai giovani che intraprendono gli studi universitari maggiormente consapevoli anche rispetto ai possibili sbocchi occupazionali.
Nel 2023 si intende quindi promuovere la realizzazione di interventi nell'ambito dell'orientamento dalla scuola superiore verso l'università; potranno essere attivati nuovi progetti, in continuità con il progetto "Orienta il tuo futuro" concluso a giugno 2022, in raccordo con le Università e realizzati in sinergia con le attività di orientamento che queste sono chiamate a svolgere nell'ambito del PNRR.
Sarà poi confermato l'impegno della Regione nel garantire supporto agli studenti iscritti alle Università ed agli Istituti AFAM in Toscana: mediante l'Azienda Regionale DSU saranno erogati benefici e servizi agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi ed alla generalità degli studenti iscritti (borse di studio, servizi alloggio e ristorativi, contributi affitto, contributi mobilità, altri contributi). Da notare che in applicazione del DM 1320 del 17.12.2021 la platea degli aventi diritto alle borse di studio ed il valore di quest'ultime sono stati sensibilmente incrementati. Per estendere la partecipazione agli studi universitari, proseguirà inoltre la campagna di informazione/orientamento attivata nel 2022 mirata, fra l'altro, a far conoscere le opportunità offerte dal sistema regionale DSU e ad aumentare il numero di giovani privi di mezzi che ne risultano beneficiari. Potranno essere attivati anche nuovi avvisi finalizzati a informare ed orientare gli studenti nell'ambito dei percorsi universitari, nella transizione da un percorso all'altro ed in uscita verso il mercato del lavoro.
Saranno ulteriormente ampliate le funzionalità della Carta Regionale dello Studente Universitario e saranno implementate le APP studenti/Operatoriculturali che, attraverso servizi di informazione e comunicazione, mirano a rendere maggiormente accessibile agli studenti l'offerta culturale toscana.
Saranno inoltre attivate, nel corso del 2023, le linee di intervento finalizzate a incentivare i tirocini curriculari retribuiti e di qualità nell'ambito di percorsi universitari ed AFAM ed a sostenere l'accesso di giovani laureati alla formazione post laurea in Italia, mediante lo strumento del voucher.
Sul fronte dei corsi di studio più avanzati (lauree magistrali e master di II livello) e della formazione alla ricerca (corsi di dottorato), inoltre, non sempre le università toscane – prese singolarmente – raggiungono la massa critica necessaria ad offrire corsi di studio che siano al tempo stesso sostenibili e d'eccellenza; l'attivazione di corsi realizzati in rete fra più università toscane, con imprese locali e/o con realtà di eccellenza a livello nazionale e internazionale, rappresentano dunque occasioni di qualificazione dell'offerta, specie di quella più specialistica, che richiedono di essere ulteriormente incentivate. Sul versante della formazione post laurea e della ricerca, al fine di assicurare continuità alla linea di intervento strategica "Borse di Dottorato Pegaso", che finanzia corsi di dottorato innovativi realizzati in rete fra Università e enti di ricerca, anche in collaborazione con imprese, sarà dunque adottato nel 2023 il nuovo avviso per il XXXIX ciclo con risorse del POR FSE 2021/27.
Nel 2023 verrà inoltre attivato un nuovo avviso per finanziare, con risorse del POR FSE+ 2021/27, contratti di ricerca e/o borse di ricerca nell'ambito di progetti su temi di ricerca coerenti con la S3, realizzati in collaborazione fra Università, Enti di ricerca, imprese e altri soggetti.
L'articolazione del sistema regionale universitario e della ricerca e le conseguenti difficoltà di coordinamento al suo interno, limitano poi le capacità di presidiare con successo le funzioni riconducibili alla terza missione riducendo la capacità, tanto delle università che dei centri di ricerca, di operare quali agenti di sviluppo in grado di attivare progettualità ed attività di ricerca congiunte con le imprese del territorio. Per tale motivo, proseguiranno le attività di sostegno agli uffici – delle università e degli enti di ricerca – che presidiano le attività della cosiddetta "terza missione", che non sempre dispongono internamente di tutte le competenze specialistiche necessarie a svolgere le numerose funzioni di elevata complessità legate al trasferimento e alla valorizzazione della ricerca.

L'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT), costituito dalla Regione Toscana in collaborazione con le Università regionali e la Fondazione Toscana Life Sciences (TLS) in base ad un accordo che sarà rinnovato entro il 2022, proseguirà la propria attività a supporto della "terza missione", coordinando e supportando gli uffici di trasferimento tecnologico e i *liaison office* delle università per favorire una più efficace valorizzazione dei risultati e delle competenze di ricerca disponibili presso le rispettive strutture, a favore in particolare delle MPMI.
Sarà inoltre adottato un nuovo avviso destinato a finanziare percorsi di alta formazione e ricerca-azione, anche ricollegabili alle attività di URTT, per lo sviluppo di specifiche professionalità sui temi della valorizzazione della ricerca, della tutela della proprietà intellettuale, dell'animazione tecnologica e, più in generale, della terza missione.
Nel 2023 proseguirà anche l'attività dell'Associazione di diritto Belga TOUR4EU (Tuscan Organization of Universities and Research for Europe), per la promozione e l'internazionalizzazione della ricerca toscana presso l'Unione Europea.
Saranno sostenute le iniziative di divulgazione di università e enti di ricerca volte a far conoscere e valorizzare l'attività e i risultati della ricerca e della formazione universitaria (Notte dei ricercatori; Start-Cup Toscana, ecc).
In linea con una tradizione oramai consolidata continuerà il confronto sistematico con gli stakeholders del sistema regionale della ricerca e innovazione al fine di implementare un sistema di governance basato su scenari, fabbisogni e misure di intervento condivise fra gli attori.
Proseguiranno pertanto le attività dell'Osservatorio regionale della ricerca e dell'innovazione: il portale Toscana Open Research sarà aggiornato e implementato con nuovi dati, informazioni e nuovi flussi di notizie per il pubblico. In tale ambito potranno esser realizzati momenti di confronto con i portatori di interesse regionali, con particolare riferimento al rapporto fra profili in uscita dal sistema dell'alta formazione regionale e mercato del lavoro.
Il progetto di ricerca che ha portato alla costituzione di una banca dati sui percorsi di transizione al lavoro dei laureati toscani (ex DGR 631/2020) verrà inoltre ulteriormente implementato, al fine di aggiornare le informazioni al momento disponibili e di realizzare analisi di approfondimento sugli esiti occupazionali degli studenti universitari.
Oltre alle attività condotte nell'ambito di TOUR4EU, di URTT e dell'Osservatorio R&I la *governance* condivisa del sistema regionale dell'alta formazione e della ricerca sarà perseguita attraverso il confronto istituzionale con gli *stakeholders* regionali all'interno della Conferenza dei Rettori e della Conferenza regionale per la Ricerca e l'Innovazione.

2. OBIETTIVI E INTERVENTI

Obiettivo 1 - Aumentare il numero di persone con titolo di studio terziario
Promuovere la prosecuzione degli studi a livello universitario, anche post laurea, da parte di una più ampia platea di giovani - con particolare attenzione a quelli economicamente più deboli - e attivare misure che consentano di conseguire i titoli in tempi più brevi, con esiti formativi migliori e più in linea con gli orientamenti individuali e con le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Interventi

- Progetti di orientamento agli studi universitari: potrà essere promossa la realizzazione di interventi che si pongano in continuità con il progetto di orientamento pluriennale attivato nel 2018 dall'Azienda DSU tramite avviso sul POR FSE 2014/20. Gli interventi potranno essere finanziati a valere sul FSC o sul PR FSE+. I percorsi – rivolti alle studentesse ed agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di II grado – saranno realizzati in raccordo con le Università e finalizzati a rendere informata e consapevole la scelta del corso universitario, tenendo conto delle attitudini personali e delle opportunità presenti nel sistema economico regionale. La misura potrà essere attivata nel 2023 anche a supporto ed in sinergia con gli interventi di *Orientamento attivo nella transizione scuola – università* realizzati da queste ultime e finanziati tramite il PNRR. Per un più efficace coordinamento delle azioni realizzate con il progetto regionale di orientamento agli studi universitari e dalle singole università potrà essere attivata una apposita cabina di regia con gli Atenei toscani e realizzate azioni di comunicazione web per rappresentare in modo organico l'offerta di servizi di orientamento realizzati sul territorio regionale *[ARDSU].*
- Sistema regionale del diritto allo studio universitario: saranno garantiti gli interventi volti ad assicurare a tutti gli studenti meritevoli e con bassi livelli di reddito la possibilità di accedere agli studi universitari garantendo la totale esenzione dalle tasse di iscrizione e l'erogazione di borse di studio, che prevedono, oltre ad una parte monetaria, la fruizione gratuita di pasti presso i servizi mensa e l'alloggio gratuito (per gli studenti fuori sede). Interventi e servizi DSU, fra i quali il servizio mensa, verranno erogati anche a favore della generalità degli studenti universitari. Nell'ambito del sistema DSU l'alloggio rappresenta il maggiore costo per le famiglie degli studenti fuori sede, pertanto, anche al fine di aumentare l'attrattività della regione, sarà particolarmente

importante adoperarsi affinché l'Azienda DSU incrementi il numero dei posti alloggio destinati ai borsisti, realizzando nuove residenze, ristrutturando quelle esistenti e mantenendo idonee e sicure le residenze e le mense che, oltre a garantire una equilibrata alimentazione, assolvono anche ad una funzione di aggregazione e socializzazione per la generalità degli studenti. L'incremento del valore delle borse di studio e l'ampliamento della platea dei beneficiari previsti dal DM 1320 del 17.12.2021, parzialmente finanziati a valere sulle risorse PNRR, che richiederà un impegno di particolare importanza, sarà finanziato oltre che con risorse regionali tramite il ricorso ad apposita linea del PR FSE+ 2021/27. *[ARDSU]*

- Borse di studio per studentesse STEM: l'intervento, finanziato con il PR FSE+ 2021/27 nell'ambito del sistema regionale del diritto allo studio universitario, si pone l'obiettivo di promuovere l'incremento di occupazione qualificata delle giovani laureate, sostenendo ed incentivando la scelta delle studentesse che si iscrivono a corsi di studio universitari in area STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) presso le Università toscane. Si configura quindi come uno strumento per aumentare l'accesso femminile ad aree disciplinari connesse a maggiori opportunità di inserimento qualificato nel mercato del lavoro e, più in generale, in settori innovativi e strategici per lo sviluppo economico e sociale della regione. Si prevede che le studentesse STEM meritevoli e con basso reddito, che accedano alla borsa di studio regionale DSU, fruiscano di una integrazione del valore della borsa pari al 20% rispetto alla borsa ordinaria. *[ARDSU]*
- Campagna di comunicazione sul diritto allo studio universitario: al fine di ampliare la partecipazione agli studi universitari continuerà nel 2023 la campagna di comunicazione, avviata nel 2022 grazie al POR FSE 2014/20, finalizzata a far conoscere i vantaggi della formazione universitaria e, nello specifico, le opportunità offerte dal sistema regionale DSU; la misura intende, in particolare, promuovere l'accesso agli studi universitari da parte di un maggior numero di studentesse e studenti privi di mezzi grazie ai servizi offerti dal sistema regionale DSU. *[ARDSU]*
- Azioni di comunicazione ed eventi mirati a promuovere, presso il grande pubblico come anche a livello internazionale, il sistema delle università e degli enti di ricerca Toscani (es. sostegno alla Notte dei ricercatori; alla Start Cup regionale, ecc), nonché eventi di divulgazione e valorizzazione dei progetti di ricerca finanziati in anni precedenti e di recente conclusione. L'attività sarà realizzata anche nel 2023 attraverso la concessione di contributi a valere su fondi regionali e/o su fondi di assistenza tecnica (FSE o FESR).
- Carta studente: potranno essere attivati ulteriori servizi per gli studenti universitari o misure per l'accesso agevolato a servizi di varia natura (culturali, sportivi, di intrattenimento, di trasporto, ecc), idonei a promuovere la partecipazione attiva degli stessi alla comunità accademica e cittadina.
- Voucher alta formazione post-laurea: al fine di promuovere l'accesso di giovani laureati under 35 a percorsi di alta formazione post-laurea saranno attivati, nel 2023, nuovi bandi (AA 2022/23 e AA 2023/24) con le risorse del PR FSE +2021/27 per l'assegnazione di voucher per la frequenza di master universitari in Italia. Il voucher rimborsa le spese di iscrizione sino ad un importo massimo di 4.000 euro. *[ARDSU]*

Obiettivo 2 - Migliorare la qualificazione dei percorsi formativi universitari e delle Istituzioni della "Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica"

Ridurre la frammentazione dell'offerta formativa e valorizzando le eccellenze regionali con percorsi realizzati in rete fra più atenei, con l'attivazione di corsi a forte caratterizzazione internazionale e promuovendo percorsi di studio realizzati anche in collaborazione con il sistema produttivo regionale.

Interventi

- Corsi realizzati in rete fra università ed enti di ricerca: proseguirà nel 2023 l'attuazione dei cicli XXXVI e XXXVII dei dottorati finanziati con la linea di intervento "Borse di dottorato Pegaso", ossia di corsi di dottorato realizzati in collaborazione fra più Università e enti di ricerca operanti in Toscana, anche in collaborazione con imprese ed altri enti. Nel 2023 potrà inoltre essere adottato un nuovo avviso con le risorse del PR FSE+ 2021/27. I progetti, finanziati con l'attribuzione di borse, dovranno favorire percorsi innovativi in termini di approccio multisettoriale e interdisciplinare, che prevedano qualificanti esperienze in contesti applicativi presso imprese e/o periodi di formazione e ricerca all'estero. Sarà data particolare rilevanza allo sviluppo di competenze attinenti le priorità tecnologie e gli ambiti applicativi individuati dalla Smart Specialization Strategy regionale e, in generale, gli ambiti competenziali connessi a nuovi paradigmi organizzativi e produttivi (Industria 4.0)
- Corsi di laurea e post-laurea a carattere industriale e/o internazionale: sarà attivato il confronto con università, enti di ricerca e organizzazioni datoriali sulle misure intese a promuovere l'attivazione o il consolidamento corsi di laurea e post-laurea organizzati in collaborazione con imprese (toscane, nazionali e internazionali), e/o con università e centri di ricerca esteri per programmi che prevedano il rilascio di titoli congiunti, di doppi titoli o la

cotutela delle tesi (nel caso di dottorati). A seguito del confronto saranno progettati i bandi che – sulla base delle disponibilità di risorse – potranno essere attivati a partire dal 2024.

Obiettivo 3 - Accrescere l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza
Promuovere l'inserimento efficace nel mercato del lavoro di laureati e PHD e favorirne la collocazione in posti di lavoro in linea con le loro competenze, perseguendo tre obiettivi strumentali collegati fra loro: promuovere scelte consapevoli da parte degli studenti nell'articolazione di loro percorsi di studio; sostenere il placement sia verso impieghi alle dipendenze sia attraverso la creazione di spin-off e start up; promuovere percorsi di formazione tramite la ricerca e momenti di esperienza che permettano a giovani ricercatori di integrare le competenze acquisite nel corso di studi con quelle acquisite in contesti lavorativi.

Interventi

- Alta formazione tramite la ricerca e altre forme di alternanza fra istruzione, ricerca e lavoro: nell'ambito della nuova programmaziome PR FSE+ 2021/27 potrà essere finanziato nel 2023 un nuovo bando per contratti di ricerca e/o borse di ricerca. Contratti e/o borse finanzieranno la partecipazione di giovani ricercatori a progetti realizzati da università ed enti di ricerca in collaborazione con imprese e altri soggetti privati e pubblici. La partecipazione a progetti di ricerca applicata consentirà ai giovani destinatari d'integrare le conoscenze apprese in ambito accademico con le competenze applicative acquisite in contesti di esperienza. L'intervento intende inoltre orientare le attività di ricerca dei giovani destinatari verso tematiche applicative di interesse per il sistema produttivo toscano riconducibili ai settori strategici e alle tecnologie abilitanti individuati dalla Smart Specialization Strategy Regionale.
- Nel 2023 saranno attive e si concluderanno le borse di ricerca finanziate nel 2022 sul POR FSE 2014/20, per la realizzazione di progetti di ricerca su tematiche culturali e socio economiche attinenti la crescita delle diseguaglianze e le nuove povertà riferibili ai diversi spaccati del territorio regionale.
- Percorsi di Alta Formazione e Ricerca-azione nell'ambito della terza missione: nel 2023 potrà essere adottato un nuovo bando a valere sul PR FSE+ 2021/27 destinato a finanziare la formazione di figure professionali in possesso delle competenze specialistiche necessarie a promuovere le attività della terza missione delle università e dei centri di ricerca. I percorsi alterneranno periodi di formazione, in Italia o all'estero, sui temi del trasferimento tecnologico e della valorizzazione della ricerca, a periodi di esperienza sul campo (ricerca-azione) presso le strutture delle università e degli EPR che si occupano di trasferimento e presso i soggetti di raccordo fra sistema della ricerca e mondo produttivo (Distretti tecnologici, Poli di innovazione, URTT, ecc.)
- Tirocini curriculari retribuiti nei percorsi universitari: sostegno all'attivazione di momenti qualificanti di esperienza lavorativa e formativa per gli studenti universitari durante il percorso di istruzione terziaria. A tal fine viene promosso l'accesso retribuito degli studenti a tirocini curriculari che si configurino – per durata e/o per conseguimento di CFU – come esperienze formative qualificate in contesti applicativi, in grado di accrescere il livello di competenza degli studenti, consentendo loro di rapportarsi, prima del conseguimento del titolo, con il mercato del lavoro e gettare le basi anche di future collaborazioni. Nel corso del 2023 saranno attivati nuovi bandi per l'AA 2022/23 e per l'AA 2023/24 a valere sul PR FSE+ 2021/27*. [ARDSU]*
- Informazione e orientamento durante gli studi universitari: potranno essere finanziati – sulla base delle disponibilità di risorse – corsi, seminari e attività di informazione volti a permettere una scelta consapevole dei corsi attivabili dopo la laurea di primo livello (o a conclusione dei corsi di ordine successivo), a orientare gli studenti nella scelta di corsi singoli per completare i loro profili professionali in linea con le richieste del mercato, a informare sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, sulle nuove tendenze del mercato del lavoro, sulle modalità di ricerca del lavoro e sugli strumenti attivabili a tal fine.
- Placement universitario e azioni di supporto all'avvio delle carriere professionali: potranno essere finanziate – sulla base della disponibilità di risorse – attività di placement complementari rispetto alle tradizionali attività svolte delle università, con momenti di incontro con imprese, job fair, attività di profilazione dei laureati, delle loro competenze e aspirazioni; sviluppo di network e organizzazioni di ex studenti (es. alumni association) per mantenere attivo il rapporto fra gli studenti e le istituzioni universitarie e rafforzarne il patrimonio relazionale; corsi a supporto della carriera di ricercatore, in ambito accademico e non, per offrire conoscenze utili ai giovani ricercatori interessati (es. fonti e opportunità di finanziamento per la ricerca, metodi per il fund raising); corsi a supporto dell'imprenditorialità accademica e per offrire conoscenze utili allo start-up d'impresa (es. redazione di business plan, offerte degli incubatori di impresa, tutela della proprietà intellettuale, ecc.).

Obiettivo 4 - Realizzare una governance condivisa del sistema regionale delle università e dei centri di ricerca

Favorire la condivisione di obiettivi e il coordinamento fra le azioni e gli attori del sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione, al fine di promuovere la capacità delle università e dei centri di ricerca regionali di rispondere ai fabbisogni formativi, di competenze e tecnologie del sistema produttivo regionale, e di affrontare con migliori risultati le sfide dell'internazionalizzazione sia sul fronte della ricerca che dell'alta formazione.

Interventi

- Strumenti della governance: realizzazione di momenti di raccordo, confronto, coordinamento e collaborazione fra la Giunta regionale, le istituzioni universitarie, i centri di ricerca, il sistema delle imprese e le istituzioni operanti sul territorio toscano, in seno in particolare alla Conferenza dei Rettori delle università toscane (DGR 366/2021) e alla Conferenza Regionale della Ricerca e dell'Innovazione (L.R. 20/2009, art. 4 e DPGR 150/2021), che riunisce nel proprio ambito istituzioni universitarie, centri di ricerca e organismi di rappresentanza del sistema imprenditoriale.
- Osservatorio Ricerca e innovazione: proseguiranno le attività dell'Osservatorio regionale della ricerca e dell'innovazione, attraverso l'aggiornamento del portale Toscana Open Research – curato da Fondazione Sistema Toscana. Grazie alla collaborazione col Settore *Servizi digitali e integrazione dati - Ufficio Regionale di Statistica* saranno assicurati il regolare aggiornamento delle banche dati rese disponibili attraverso il portale e sviluppati ulteriori strumenti di interrogazione dei dati. Sempre in collaborazione col predetto settore potranno inoltre essere attivate azioni di sviluppo dell'Osservatorio sulla ricerca e innovazione/Toscana Open Research, anche finanziate a valere su risorse FESR, per una sua riprogettazione sulla base di nuove esigenze. In tale contesto potranno esser realizzati momenti di confronto con i principali stakeholders regionali, anche al fine di ampliare la platea dei potenziali utenti del sistema informativo. In collegamento con l'Osservatorio verranno inoltre realizzate le attività previste dal piano di azione per il 2022-2023 approvato nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto con il Joint Research Center (JRC) dell'Unione Europea, per la realizzazione di attività di studio e ricerca congiunte. *[Fondazione Sistema Toscana, IRPET]*
- Osservatorio sulle transizioni al lavoro: proseguirà lo studio delle transizioni al lavoro dei laureati, con analisi condotte sulla base dati costruita in collaborazione con le Università toscane, il suo eventuale aggiornamento e l'integrazione di ulteriori fonti informative. *[IRPET]*
- Studi, ricerche e attività di documentazione: sempre nell'ambito dell'Osservatorio Ricerca e Innovazione potranno essere attivati nuovi protocolli d'intesa e accordi di collaborazione con le università toscane, altre università e centri di ricerca pubblici e privati per realizzare approfondimenti sul sistema regionale della ricerca, innovazione e alta formazione, basati tanto sui dati del portale Toscana Open Research quanto su altre fonti informative.
- Realizzazione di analisi sulle politiche regionali a supporto di ricerca e innovazione e sviluppo di modelli interpretativi per l'analisi e la lettura degli esiti di tali politiche. Gli studi e ricerche saranno realizzati da IRPET, Università e altri enti di ricerca nell'ambito delle proprie attività istituzionali e con attività di ricerca congiunta. Anche in questo caso per l'analisi di specifici aspetti ed interventi particolari potranno essere attivati accordi di collaborazione con uno o più università e/o enti di ricerca. *[IRPET]*
- *Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe*: sostegno all'Associazione di diritto belga per la promozione e l'internazionalizzazione della ricerca toscana presso l'Unione Europea "Tour4EU" (DGR 403/2021), per il monitoraggio delle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea e la partecipazione a progetti europei, per la promozione a livello internazionale delle opportunità di studio e ricerca offerte dal sistema delle università e dei centri di ricerca regionali, per lo sviluppo di relazioni internazionali e l'attivazione di partnership con università e istituzioni di ricerca di altri paesi attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione. L'associazione in collaborazione con le Università operanti in Toscana, l'Amministrazione regionale ed altri attori internazionali, promuoverà fra l'altro la partecipazione alle call di Horizon Europe, specie nell'ambito delle Marie Curie Actions.
- Promozione delle attività di trasferimento tecnologico e di conoscenza del sistema pubblico della ricerca: azioni di supporto e per favorire il coordinamento delle strutture preposte al trasferimento tecnologico delle Università, degli Enti Pubblici di Ricerca e degli altri soggetti operanti in tale ambito, allo scopo di rafforzare l'impatto delle attività di ricerca da questi realizzate sul sistema produttivo, con particolare riferimento alle MPMI localizzate sul territorio regionale. In questo contesto si prevede, a seguito della sottoscrizione di un nuovo accordo fra Regione Toscana, Università toscane e Fondazione Toscana Life Sciences, la prosecuzione e il rilancio, anche con il cofinanziamento delle università aderenti, delle attività dell'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT). URTT, in sinergia con gli Uffici di Trasferimento Tecnologico delle università toscane, opera a supporto della terza missione delle Università realizzando attività di scouting sui fabbisogni formativi e tecnologici delle imprese, attività di animazione tecnologica e di valorizzazione dei

risultati della ricerca, anche attraverso i percorsi di alta formazione e di ricerca-azione sopra richiamati. Tramite URTT saranno inoltre promosse di azioni di sistema fra università, enti di ricerca e altre strutture di trasferimento a supporto delle attività di valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico da questi realizzate (ad es. eventi di matching fra domanda e offerta di competenze e soluzioni tecnologiche, iniziative di divulgazione/animazione tecnologica; organizzazione e messa in comune di servizi specialistici). In particolare, verranno realizzate iniziative di presentazione ad aziende e potenziali investitori delle opportunità tecnologiche sviluppate dalle università toscane, promuovendo l'incontro fra gli inventori degli atenei regionali con le imprese interessate.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana
ARDSU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana
Fondazione Sistema Toscana

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	0400:Istruzione e diritto allo studio	0404:Istruzione universitaria	47,80	49,28	49,51
		0408:Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,98	0,47	-
	1400:Sviluppo economico e competitività	1403:Ricerca e innovazione	1,61	1,11	0,11
	1500:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1502:Formazione professionale	0,05	0,05	0,05
		1504:Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,31	-	-
Totale			**50,75**	**50,90**	**49,66**

Progetto regionale 14
Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo

1. PRIORITÀ PER IL 2023

La riattivazione dei consumi culturali dopo la forzata e grave pausa dovuta alle fasi più acute della pandemia – quando si sono avute le chiusure temporanee e prolungate di tutti i luoghi e istituti della cultura, poi seguite da riaperture timide e discontinue – ha determinato nuovi e diversificati fenomeni nel comparto, che alla ripartenza del secondo semestre 2022 ha registrato nuove impennate di presenze nei "grandi attrattori", ed anche presenze diffuse nel resto del patrimonio disseminato nella regione, con un pubblico di profilo rinnovato. Si nota tendenzialmente la presenza di un pubblico più interessato a una fruizione evoluta, in parte più competente sul patrimonio fruito, anche in collegamento ad una certa crescita del livello di reddito riscontrabile nell'utenza, certamente influenzato dalla ridefinizione dei consumi che prima la pandemia e poi che la crisi connessa al conflitto ucraino hanno determinato. A fronte di questa variazione nell'utenza, l'offerta dei luoghi della cultura ha cercato di attuare una riorganizzazione rapida dei servizi su nuovi canali, con nuovi formati ed esperienzialità, e un potenziamento di quelli digitali già esistenti.
I nuovi bisogni espressi dalla socialità anche nel mondo della cultura, dei musei, delle biblioteche, degli spettacoli, hanno anch'essi agito sulle caratteristiche dei consumi culturali e sulle aspettative dell'utenza verso gli istituti e luoghi della cultura: tutto ciò impone come priorità per il 2023 – oltre alla valutazione attiva degli studi appositamente commissionati dai Settori regionali competenti ad IRPET – di accelerare il processo di integrazione di musei, archivi e biblioteche e di qualificare maggiormente il complesso delle reti e dei sistemi sia territoriali che tematici della cultura, a definire - pur nelle distinzioni per aree ed argomenti - un complessivo ecosistema culturale e sociale con caratteristiche uniformi e/o affini, che sia diffuso, capillare ed accessibile, sempre più prossimo e vicino alle comunità, ai loro bisogni e aspettative. Questo sistema della cultura toscana, dagli standard e dagli approcci condivisivi, nel facilitare l'accesso di tutti al patrimonio culturale ne deve saper esporre la ricchezza contenutistica e l'attrattività formativa, nella fondamentale costruzione di una conoscenza collettiva e condivisa, in un'ottica di formazione permanente, anche in un contesto di "trasformazione" digitale che oggi è imprescindibile per ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, culturali, educative.
In questo scenario, in stretta integrazione e complementarietà con gli interventi che saranno attivati dal Governo in relazione al PNRR e all'avvio della programmazione comunitaria 2021-2027, è necessario che la Regione Toscana garantisca nel 2023 il consolidamento funzionale e qualitativo dell'intero ecosistema delle biblioteche, archivi, istituzioni culturali e della lettura, rafforzandone servizi e infrastrutture e sostenendo le attività delle Reti documentarie locali e dei Centri regionali, oltre che rinnovando il "Patto regionale per la lettura" in un'ottica di Toscana diffusa. Inoltre emerge la necessità di garantire ai musei ed ai sistemi museali – coinvolti in un rischieramento organizzativo, qualitativo e promozionale, nonché fruitivo delle proprie attività in linea con le nuove richieste di un nuovo pubblico – un efficace sostegno ed indirizzo, nei comparti sia finanziario che metodologico, anche in un'ottica pluriennale, a supporto ed a governo di questa fase di trasformazione dell'organizzazione museale, nella quale si vanno ridefinendo nuove e più attuali necessità organizzative per i musei del terzo millennio, contemporaneamente adeguate al nuovo pubblico turistico ma anche alle necessità di qualità di vita delle comunità locali di riferimento. La nuova dinamica di flussi di visitatori in siti anche più decentrati – compresi gli effetti del progetto "Uffizi diffusi" in coordinamento col MIC – crea nuove opportunità ma anche nuove necessità alle strutture museali ed alle relative reti, chiamate ad adeguamenti innovativi in uno scenario ancora fluido, e di cui la precoce lettura è fondamentale per ridare vita e slancio alle strutture. In questa prospettiva occorre collocare, da un lato il perfezionamento degli accordi con il MIC, finalizzati al sostegno del recupero conservativo e funzionale della Villa Ambrogiana di Montelupo, in coerenza con le strategie di valorizzazione dei siti toscani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO e dello stesso progetto "Uffizi diffusi". Dall'altro la prosecuzione dell'impegno di Regione Toscana per ampliare la fruibilità degli edifici culturali sul territorio, finalizzato ad incrementare le possibilità di accesso – sia fisico che tecnologico – alla cultura, anche mediante un grande piano per gli investimenti sul patrimonio culturale in coerenza e sinergia con gli interventi del PNRR sugli stessi temi.
Nella definizione di obiettivi e priorità, per l'attuazione degli interventi relativi all'ambito dello spettacolo dal vivo, si impone la necessità di tener conto della crisi pandemica e delle conseguenti misure introdotte per contenerne gli effetti e, quindi, di sostenere la ripresa delle attività in considerazione delle dinamiche che investono sia l'offerta che la domanda di spettacolo. A tal riguardo, la prima problematica da tener presente è la indubbia contrazione del numero di spettacoli rappresentati nel periodo di crisi e l'inevitabile riduzione del numero di spettatori e, pertanto, l'esigenza di mettere in atto azioni che favoriscano l'incontro tra offerta di spettacolo e domanda di consumo, intervenendo sulla qualità della produzione, oltre che sulla quantità, e di individuare strategie innovative di

promozione, formazione e partecipazione del pubblico. Un altro rischio da considerare, sempre legato alla crisi pandemica, è quello della concentrazione della domanda e dell'offerta che potrebbe avere come conseguenza il depauperamento della qualità e della ricchezza del tessuto culturale dei piccoli centri. Inoltre l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha determinato, o, in alcuni casi, accelerato processi di trasformazione, in particolare per quanto riguarda l'uso del digitale, che hanno interessato, da una parte, la creazione, la produzione e la distribuzione di spettacolo e dall'altra la fruizione, attraverso forme alternative di partecipazione del pubblico.
L'attuazione degli interventi è volta, pertanto, a sostenere la ripresa delle attività di spettacolo dal vivo, promuovendo il rinnovamento e la qualità dell'offerta di spettacolo, il ricambio generazionale, la creazione di nuovo pubblico, la coesione e l'inclusione sociale, incentivando azioni di sistema, riservando attenzione al riequilibrio territoriale, nel rispetto delle vocazioni delle diverse aree, tenendo conto delle sperimentazioni di nuove forme di offerta e di consumo culturale.
Nell'ambito del sistema spettacolo riprodotto, proseguiranno nel 2023 le attività finalizzate al rafforzamento del sistema cinema e audiovisivo attraverso, in particolare, interventi finalizzati al sostegno all'esercizio d'*essai* e ai festival, alla promozione e divulgazione del cinema documentario e indipendente, al supporto alle produzioni e alle relative strutture di accoglienza, alla promozione e sviluppo della cultura dell'immagine, alla digitalizzazione e fruizione degli archivi mediatecali.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano
Sviluppo ed aggiornamento continuo, in un arco di tempo pluriennale, della fruibilità del patrimonio culturale attraverso il sostegno ed il potenziamento del sistema museale toscano (sistemi museali, musei ed ecomusei di rilevanza regionale, altri musei ed ecomusei presenti nel territorio regionale), al fine di garantire la conservazione del patrimonio, implementare ed aggiornare le politiche di valorizzazione, migliorare la qualità della fruizione e della partecipazione, con un accompagnamento ed un governo del comparto dal momento della ripartenza e nel corso della necessaria ristrutturazione strategica, anche alla luce delle opportunità tecnologiche e delle valenze sociali connesse al patrimonio culturale raccolto nei musei.

Interventi

- Sostegno alle funzioni ed alle attività dei Musei ed Ecomusei di rilevanza regionale riconosciuti ai sensi della LR 21/2010 e ss. mm. e ii., mediante l'erogazione di contributi ordinari ai sensi della Delibera 134/2018 e ss.mm. e ii.
- Sostegno alle funzioni ed alla qualificazione delle attività dei sistemi museali toscani ai sensi della LR 21/2010 e ss. mm. e ii, anche attraverso l'emanazione di uno specifico bando ad essi destinato, o con valutazione di una possibile procedura per contributo ordinario.
- Sostegno ad iniziative e progetti innovativi e di qualità proposti da musei, ecomusei, sistemi museali ed Enti operanti nel comparto, anche in una dimensione nazionale ed internazionale, coi quali implementare la conservazione del patrimonio, la valorizzazione, la qualità della fruizione e della partecipazione, anche a supporto della ristrutturazione strategica post emergenza.
- Sviluppo dell'integrazione tra Sistema Museale Toscano e Sistema Museale Nazionale, con implementazione delle attività in collaborazione con il Ministero competente.
- Prosecuzione e sviluppo del processo di accreditamento regionale di musei ed ecomusei, e supporto alla costituzione, definizione ed attività di indirizzo e coordinamento dei sistemi museali, in base alle modifiche introdotte nelle L.R. 21/2010 e nel suo Regolamento attuativo.
- Prosecuzione e rilancio organizzativo delle attività di promozione e di comunicazione a favore dei musei della Toscana (Edumusei, Amico Museo, Notti dell'Archeologia) e delle azioni a supporto di pubblici dei musei con disabilità.
- Sviluppo di progetti innovativi di valorizzazione quali il progetto toscano "Uffizi diffusi" per coinvolgere il territorio regionale, a cui la Regione Toscana partecipa direttamente.
- Implementazione ed adeguamento degli strumenti regionali a disposizione per una rinnovata ed adeguata anagrafe del sistema museale toscano ad integrazione delle attività ed in sinergia con il Sistema Museale Nazionale e con la Piattaforma web di cui all'Obiettivo 5.
- Prosecuzione dell'attività ordinaria di gestione e valorizzazione dei musei regionali "Casa Siviero" e "Studio Savioli", anche in collaborazione con rilevanti istituzioni culturali toscane. Coordinamento e supervisione sugli interventi strutturali del Museo "Casa Siviero" che nel 2023 sarà chiusa al pubblico a causa dei lavori di ristrutturazione dell'immobile finanziati con i fondi in anticipazione del FSC 2021/20217 (Delibera Cipess 79/2021). La valorizzazione di Casa Siviero continuerà con le attività di ricerca sulla figura di Siviero, il suo

operato, la sua collezione e la diffusione via web della loro conoscenza. Avvio del progetto di gestione e utilizzo dello spazio "Studio Savioli" attraverso l'attivazione di una rete di soggetti pubblici e privati e che prevede il censimento dei luoghi in Toscana nei quali sono dislocati i progetti architettonici dell'architetto Savioli. Un maggiore approfondimento della figura di Savioli sarà possibile attraverso un calendario di eventi culturali comprendente letture, workshop, iniziative e mostre e sarà possibile l'utilizzo dello spazio per gli/le studenti/esse della Facoltà di Architettura per allestimenti, studio, workshop e iniziative culturali. Continueranno le azioni di ordinaria e straordinaria manutenzione dello spazio.

Obiettivo 2 - Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea

Promuovere la cooperazione fra i soggetti che operano nel campo dell'arte contemporanea in Toscana, in un quadro di correlazione con le reti nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di rafforzare e consolidare il sistema regionale e sostenere la produzione, la valorizzazione e la fruizione dei linguaggi contemporanei innovativi.

Interventi

- Sostegno alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato, nonché per il coordinamento di progetti orientati ad individuare forme innovative di promozione e di fruizione del sistema regionale dell'arte contemporanea ai sensi della L.R. n. 21/2010.
  Sostegno alla iniziative espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi di Firenze, centro espositivo di eccellenza della produzione culturale della Toscana.
- Sostegno alla realizzazione di progetto di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale mediante l'implementazione di programmi diversificati di attività afferenti ai linguaggi espressivi contemporanei. Tale sostegno sarà attuato attraverso il bando specifico "Toscanaincontemporanea", rivolto ai soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana, nonché mediante progetti pilota orientati a sviluppare format innovativi di fruizione e promozione dell'arte contemporanea nei contesti produttivi culturali del territorio regionale.
- Sostegno a progetti culturali, di natura anche multidisciplinare, tesi a favorire processi di rigenerazione urbana su base culturale, in spazi pubblici o privati ubicati soprattutto in aree periferiche della Toscana.
- Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali, nelle arti contemporanee e nello spettacolo dal vivo – nell'ambito della programmazione POR FSE 2021-2027 – attraverso l'attivazione di percorsi formativi innovativi rivolti ai giovani creativi under 35 residenti e operanti in Toscana, con l'obiettivo di sostenere la crescita di nuovi professionisti del settore culturale ed il loro inserimento nel mondo del lavoro e dell'impresa (cfr. PR 20).

Obiettivo 3 - Consolidare il sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura

Consolidare e potenziare l'infrastruttura, i patrimoni, i servizi e il personale del sistema documentario regionale. L'obiettivo consente di ampliare l'accesso all'informazione, alla lettura, alla conoscenza e alla formazione permanente (soprattutto nell'ambito delle competenze informative, di literacy e digitali) da parte della cittadinanza toscana, da garantire mediante una rete di servizi accessibili a tutti, innovativi e diffusi capillarmente sul territorio – anche nelle aree marginali più deboli e fragili – in grado di facilitare la costruzione di un sapere collettivo e condiviso e di migliorare la qualità della vita delle persone.

Interventi

- Sostegno triennale alle attività e ai servizi ordinari delle 12 reti documentarie locali (biblioteche e archivi), ai sensi della L.R. 21/2010 e Regolamento attuativo. Tale sostegno sarà assicurato mediante la concessione di contributi ordinari.
- Sostegno triennale ai servizi supplementari a carattere regionale da parte di istituti di eccellenza per funzioni e materie specializzate per garantire attività e servizi specializzati alle Reti e all'intero sistema documentario regionale (editoria per ragazzi, servizi interculturali, servizi bibliotecari in carcere, biblioteca digitale, prestito interbibliotecario):
  - Prestito interbibliotecario fra le reti documentarie toscane-Progetto "Libri in rete" coordinato e attuato dalla Biblioteca comunale di Empoli;
  - Progetto Biblioteca Digitale Toscana attuato mediante abbonamento unico regionale alla Piattaforma MediaLibraryOnline (servizi, patrimonio e risorse digitali accessibili agli utenti delle 12 Reti documentarie locali) e coordinato dall'Istituto culturale e di documentazione "A. Lazzerini" di Prato (per la parte degli acquisti) e dall'Ufficio del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina del Comune di Firenze (per le attività di formazione, comunicazione e promozione);

- Polo regionale di documentazione interculturale (presso l'Istituto culturale e di documentazione A. Lazzerini di Prato) che assicura – in raccordo con il "Patto regionale per la lettura in Toscana" – consulenza e aggiornamento professionale in merito ai servizi bibliotecari e documentari interculturali, il prestito di libri nelle lingue dei migranti anche nelle biblioteche in carcere;
- Sperimentazione del progetto "Biblioteca sociale in carcere" da parte del Comune di Firenze-Biblioteche fiorentine nel Carcere di Solicciano;
- Centro regionale di servizi per le Biblioteche ragazzi in Toscana (presso la Biblioteca Terzani di Campi Bisenzio-FI) che garantisce – in raccordo con il "Patto regionale per la lettura in Toscana" – consulenza e aggiornamento professionale in merito ai servizi bibliotecari e documentari per la fascia 0-16 anni, l'aggiornamento della banca dati delle buone pratiche di promozione della biblioteca, del libro e della lettura rivolta sempre allo stesso target ed una bibliografia annuale dei libri di qualità adatti a questa fascia di età, "Almeno questi!".

- Rafforzamento dei servizi e delle infrastrutture del sistema documentario regionale, anche in raccordo con politiche nazionali ed europee (coordinamento e supporto dei poli SBN; manutenzione del motore di ricerca BiblioToscana) (cfr. PR 27). In tale ambito si collocano nell'annualità 2023 le seguenti attività:
  - interventi di digitalizzazione sul patrimonio culturale di biblioteche, archivi, enti di Regione Toscana e partecipate da Regione Toscana in attuazione del progetto Digital Library-PNRR (Decreto MIC n. 298 del 26-7-2022);
  - supporto catalografico alle 12 Reti documentarie locali e alla Rete Cobire per la loro integrazione e sviluppo nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) mediante il servizio di help desk per la catalogazione per il biennio 2023-2024 anche in riferimento al progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale PNRR-Digital Library;
  - manutenzione del portale di ricerca bibliografico sui cataloghi delle 12 Reti documentarie locali e Rete Cobire (portale BiblioToscana pubblicato a dicembre 2020) anche in raccordo alla prossima pubblicazione della piattaforma digitale cultura della Regione Toscana e alle politiche nazionali e europee;
  - monitoraggio annuale dei dati delle Biblioteche pubbliche toscane e delle Reti documentarie, rilevati col sistema Simonlib, per il biennio 2022-2023. Adesione e collaborazione all'indagine nazionale Istat sulle biblioteche di pubblica lettura;
  - sistema informativo Cultura-Sezione Biblioteche/Archivi/reti documentarie e Calendario Unico degli Eventi Cultura: aggiornamento dati in Wikidata da parte degli istituti documentari e collegamento al portale BiblioToscana e gestione del Calendario Unico degli Eventi per la sezione biblioteche, archivi, reti documentari e soggetti del "Patto regionale per la lettura in Toscana".
- Sostegno alle 12 Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per progetti di apprendimento permanente rivolti alla popolazione adulta, anche in raccordo con politiche nazionali ed europee (Fondo sociale europeo 2021-27).
- Sostegno all'aggiornamento del personale operante nelle 12 reti documentarie locali (biblioteche, archivi, istituzioni culturali) e nel sistema del libro e della lettura aderente al "Patto regionale per la lettura in Toscana", in collaborazione con le sezioni toscane di AIB, ANAI, ANCI e Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana, anche in raccordo con politiche nazionali ed europee.
- Sviluppo e sostegno di progettualità del Sistema documentario regionale (reti, biblioteche, archivi, istituzioni culturali) e del Patto regionale per la lettura in tema di educazione civica nelle scuole e di cittadinanza attiva, anche in raccordo con politiche nazionali ed europee.
- Sostegno alle Istituzioni culturali toscane ai sensi della legge regionale 21/2010. Nell'annualità 2023 si darà avvio al finanziamento delle istituzioni culturali toscane ai sensi della legge regionale 21/2010, secondo la nuova tabella 2023-2027.

Obiettivo 4 - Valorizzare i siti toscani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO

Valorizzare i siti toscani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, promuovendo una fruizione culturale consapevole e sostenibile volta al miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva e mirata in particolare ad accrescere la conoscenza dei valori culturali che definiscono i beni patrimonio mondiale, anche con l'obiettivo di creare un senso di cittadinanza attiva.

Sviluppare la cooperazione tra le istituzioni pubbliche e i soggetti privati coinvolti nella gestione dei siti toscani Patrimonio Mondiale UNESCO e nel sistema della cultura più complessivo attraverso la creazione di nuovi e più efficaci sistemi di governance, il miglioramento delle competenze degli operatori e il confronto attivo con esperienze nazionali ed internazionali.

Interventi

- Valorizzazione e promozione del sito seriale UNESCO "Ville e giardini medicei in Toscana" attraverso il sostegno ad attività volte al miglioramento dell'accessibilità al sito, alla sua fruibilità e valorizzazione culturale, anche attraverso le tecnologie digitali, incoraggiando inoltre la cooperazione tra organismi pubblici e privati coinvolti nella gestione del sito UNESCO in relazione al mondo della cultura e della ricerca, con l'obiettivo di potenziare il sistema di governance complessivo. In tale ambito è prevista la collaborazione all'elaborazione dell'aggiornamento del Piano di Gestione del sito Patrimonio Mondiale e del Rapporto Periodico UNESCO con Università e Centri di ricerca.
- Sostegno ai nuovi progetti di candidatura, in base a percorsi di studio e partecipazione territoriale attiva.
- Prosecuzione dei lavori per il coordinamento del gruppo di lavoro interregionale, del quale la Regione Toscana risulta capofila (DGR 937/2022), per le attività rivolte alla costruzione del dossier di candidatura Unesco della Via Francigena e del relativo piano di gestione, anche tramite il finanziamento con risorse FSC.
- Individuazione degli interventi volti alla salvaguardia dell'identità culturale delle Terme di Montecatini, sito seriale Unesco delle città termali europee, anche tramite lo sviluppo di un progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2002.

Obiettivo 5 - Consolidare e incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano

Potenziamento dell'attrattività del territorio toscano mediante interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale volti ad avvicinare i cittadini ai beni, ai servizi ed alle attività culturali e di spettacolo, anche mediante il ricorso alle strategie digitali di accesso ai beni culturali toscani.

Miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva e dell'efficienza energetica nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici, archivi e biblioteche, luoghi di spettacolo

Interventi

- Riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani (L.R. n.7/2021) e Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana (L.R. n. 8/2021). È in corso l'attuazione degli interventi finanziati con i bandi "Riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani (L.R. n. 7/2021)" e "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana (L.R. n. 8/2021)".
- Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale della Regione Toscana mediante progetti che si inseriscono nell'ambito di strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile tese a contrastare il degrado socio economico dei centri urbani (POR FESR 2021/2027).
- Sviluppo della fruibilità del patrimonio culturale con interventi di studio, restauro, conservazione, rifunzionalizzazione, recupero dei beni e delle strutture, moltiplicando le possibilità di accesso alla fruizione, favorendo il progressivo abbattimento delle barriere fisiche, culturali e linguistiche, mediante azioni finalizzate ad avvicinare il cittadino ai beni, ai servizi ed alle attività culturali e di spettacolo, anche attraverso l'utilizzo di qualificati ed idonei strumenti tecnologici.
- Attivazione di interventi per una nuova offerta culturale in grado di promuovere lo sviluppo economico locale e ridistribuire i flussi turistici dalle aree storicamente maggiormente congestionate alle realtà culturali periferiche con forte potenzialità attrattiva, con il fine di valorizzare la Toscana diffusa (aree rurali e costiere) (POR FESR 2021/2027), anche in raccordo con il PNRR. (cfr. PR 27) *[Sviluppo Toscana]*
- Sviluppo dell'ecosistema digitale per la cultura della Regione Toscana, attraverso la realizzazione di una piattaforma web e di applicazioni informatiche a supporto dei servizi offerti, che consenta una fruizione del patrimonio culturale toscano in connessione con l'offerta turistica territoriale, secondo modelli di gestione sostenibili ed integrati, al fine di consentire una maggiore conoscenza dell'offerta culturale toscana (POR FESR 2021/2027) anche in raccordo con il PNRR.
- Attivazione di interventi tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027 per il raggiungimento di obiettivi e strategie comuni per la valorizzazione del patrimonio culturale. Gli interventi opereranno in una logica complementare con i fondi strutturali e di investimento europei e con le azioni del PNRR, sia sul versante del potenziamento del Piano strategico dei grandi attrattori culturali e della rigenerazione a base culturale che su quello delle Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale.
- Interventi di conservazione, recupero e rifunzionalizzazione di istituti della cultura e luoghi dello spettacolo. Tali interventi saranno attuati, secondo le modalità definite dalla Giunta regionale, mediante avviso pubblico biennale rivolto agli EE.LL. e destinato al recupero e alla rifunzionalizzazione anche dei teatri e dei musei toscani, al fine di favorire la fruizione e la valorizzazione delle relazioni fra beni culturali e relativi contesti territoriali, anche in affiancamento alle misure previste dal PNRR sul tema.
- Un intervento specifico prevede la definizione, di concerto con gli uffici centrali e periferici del Ministero della Cultura, della strategia complessiva per il consolidamento, restauro e riqualificazione funzionale per la

valorizzazione con apertura al pubblico della Villa medicea dell'Ambrogiana a Montelupo Fiorentino (FI) di proprietà demaniale, i cui cantieri saranno avviati nel biennio 2023-2024 anche con il contributo regionale. Predisposizione di un accordo di valorizzazione prodromico all'individuazione dei soggetti che attueranno gli interventi di rifunzionalizzazione e recupero della Villa Ambrogiana di Montelupo, finalizzato alla definizione della più adeguata forma di governance.
- Interventi di Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale finanziati nell'ambito del PNRR M1C3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" Decreto MIC 107/2022. *[Sviluppo Toscana].*

Obiettivo 6 - Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale

Valorizzare il patrimonio materiale e immateriale sostenendo la conoscenza, l'individuazione, la salvaguardia e la valorizzazione dei beni etnoantropologici e del patrimonio culturale immateriale presente sul territorio, anche tramite il sostegno agli istituti toscani, incluse le azioni dedicate alle celebrazioni e alle ricorrenze e rievocazioni storiche, individuando anche modalità innovative di governance in maniera adeguata ai bisogni della contemporaneità, promuovendo la cooperazione degli enti locali e degli altri soggetti pubblici e privati.

Interventi
- Sostegno allo sviluppo di procedure per la raccolta, conservazione, tutela, rappresentazione e restituzione del patrimonio immateriale toscano, con l'obbiettivo di avviare la costituzione di un inventario regionale che promuova un sistema di ricerca ed identificazione partecipativa del patrimonio immateriale.
- Promozione di buone pratiche di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, in dialogo con esperienze a livello regionale, nazionale e internazionale.
- Sostegno alla Fondazione Alinari per la fotografia (FAF), alla Fondazione Museo "Igor Mitoraj", e alla Fondazione Museo archivio Ginori della Manifattura di Doccia, anche mediante l'alimentazione del fondo di gestione.
- Conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio storico – artistico, bibliografico e culturale di proprietà della Regione Toscana.
- Partecipazione alle attività connesse alla gestione e valorizzazione del Memoriale italiano di Auschwitz.
- Sostegno alle procedure di modifica statutarie della Fondazione Archivio diaristico di Pieve Santo Stefano, con l'ampliamento dei soggetti partecipanti, compresa la Regione Toscana, in coerenza con le disposizione di cui all'art. 8 della L.R. 20/2008. Gli oneri per la partecipazione alla Fondazione sono stimati in euro 100.000 a valere le annualità 2023, 2024, 2025 per il fondo di gestione della Fondazione medesima.
- Sostegno e valorizzazione delle attività e delle manifestazioni di rievocazione storica e conservazione del patrimonio ad esse afferente, secondo la normativa vigente. Realizzazione del bando annuale finalizzato al sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica – Legge regionale 3 agosto 2021, n.27. Sostegno all'organizzazione della Festa annuale regionale delle rievocazioni storiche.
- Sviluppo e sostegno a progetti di valorizzazione di celebrazioni e ricorrenze di avvenimenti o personaggi di particolare rilievo inseriti nell'ambito regionale, al fine di diffonderne la conoscenza alle diverse tipologie di pubblico.
- Sostegno ed individuazione della "Città toscana della Cultura" per l'anno 2023, per la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, storico delle città della Toscana.

Obiettivo 7 - Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo

Consolidare l'impianto del sistema dello spettacolo dal vivo di cui i grandi enti costituiscono, come delineato dalla legge regionale 21/2010, la parte strutturale per le attività e per le funzioni che sono chiamati a svolgere e promuoverne la crescita ed il dinamismo mediante azioni e progetti che abbiano come obbiettivo un'equilibrata e diversificata offerta culturale sull'intero territorio regionale.

Promuovere il rinnovamento dell'offerta di spettacolo, il riequilibrio territoriale del consumo culturale, il ricambio generazionale, la partecipazione del pubblico, le finalità sociali dello spettacolo, favorendo da un lato l'ascolto delle "vocazioni" dei territori e, al contempo, potenziando processi di innovazione volti ad incrementare la conoscenza e l'accessibilità della produzione artistica e culturale al fine di intercettare una domanda sempre più diversificata e coinvolgere il maggior numero dei pubblici.

Interventi
- Sostegno agli enti costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo come definito dalla legge regionale 21/2010: Fondazioni dello spettacolo istituite o partecipate dalla Regione Toscana; Enti riconosciuti dallo Stato come

teatri nazionali e teatri di rilevante interesse culturale e Teatri di tradizione; Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale; Enti accreditati.
- Sostegno ai progetti e iniziative negli ambiti del teatro, della danza e della musica nelle sue diverse declinazioni.
- Promozione e sostegno di progetti volti alla formazione culturale e professionale di giovani artisti e tecnici (anche attraverso il PR FSE+ 2021- 2027). In tale ambito saranno sostenute azioni, anche sulla base di proposte progettuali di interesse regionale, volte alla formazione "learn by doing" che possa determinare possibilità di occupazione professionale in ambito specialistico: dalle professioni artistiche ai 'mestieri' del palcoscenico, che necessitano di competenze specifiche difficilmente rintracciabili in ambiti generici di formazione professionale.
- Accreditamento enti di rilevanza regionale. Nell'annualità 2023 sarà dato avvio alle procedure per l'accreditamento di ulteriori enti di rilevanza, tramite avviso pubblico, secondo quanto previsto dalla L.R. 21/2010, che conferma la scelta di perseguire l'obiettivo di migliorare e influenzare dell'offerta di spettacolo nelle sue diverse forme espressive.
- Sostegno della produzione nei settori della prosa, danza e musica per favorire la qualificazione dell'offerta di spettacolo dal vivo.
- Promozione e sostegno di Residenze artistiche e culturali sull'intero territorio regionale. Sostegno di progetti triennali, tramite avviso pubblico, di Residenze artistiche e culturali al fine di favorire l'ulteriore sviluppo di un "modello" di sistema volto a stabilire un rapporto creativo e attivo tra gli artisti e il territorio di riferimento, a valorizzare le funzioni dei luoghi dello spettacolo quali spazi aperti alle comunità locali e di aggregazione sociale, a riequilibrare l'offerta sul territorio regionale e, in attuazione dell'Accordo di Programma interregionale triennale 2022-2024 sottoscritto tra Regione Toscana e MiC, di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi volte a sostenere l'emergenza artistica, ad accompagnare la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze.
- Sostegno a progetti volti ad interagire con il disagio fisico e mentale ed a interventi realizzati in collaborazione con gli Istituti penitenziari del territorio toscano. Sostegno di progetti di attività di Teatro in carcere e di Teatro sociale che valorizzano il teatro e le arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino.
- Sostegno ai Festival di Spettacolo dal vivo, diffusi sull'intero territorio regionale, ai sensi dell'art. 39, comma 2 della L.R. 21/2010.

Obiettivo 8 - Promuovere interventi in ambito musicale

Promozione e sostegno della formazione musicale di base, dell'alta formazione musicale, della musica popolare, per favorire un'offerta musicale qualificata sull'intero territorio regionale.

Interventi
- Azioni di promozione e sostegno delle Istituzioni Toscane di Alta Formazione. In tale ambito saranno sostenuti progetti finalizzati all'organizzazione di corsi di perfezionamento professionale per musicisti, cantanti ed altre figure professionali e all'attività di produzione, quale elemento di completamento ed integrazione dei corsi di qualificazione, realizzati da Istituzioni Toscane di Alta Formazione Musicale, con il concorso finanziario anche degli enti locali e dello Stato – Ministero delle Attività Culturali.
- Azioni di promozione e sostegno all'educazione musicale di Base. In tale ambito saranno sostenuti progetti di attività di promozione e di educazione musicale di base realizzate da formazioni bandistiche e corali, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni toscane di riferimento delle formazioni bandistiche e corali.
- Azioni di promozione e sostegno della musica popolare. Sostegno a progetti e grandi eventi finalizzati alla promozione e diffusione della musica popolare contemporanea, sulla base di proposte progettuali volte a garantire un'offerta diversificata per varie fasce di pubblico sul territorio regionale.
- Promozione e sostegno (attraverso il PR FSE+ 2021-2027) di progetti di crescita professionale di giovani musicisti nell'ambito della musica popolare contemporanea e della musica classica, che promuovano e valorizzino le esperienze di creatività giovanile sul territorio toscano e favoriscano l'inserimento dei giovani artisti nel mondo del lavoro, garantendo al contempo ad imprese e istituzioni che operano nell'ambito culturale la presenza delle competenze necessarie a promuovere ed accompagnare i processi di innovazione, anche sotto il profilo generazionale.

Obiettivo 9 - Promuovere e sostenere lo spettacolo riprodotto

Promuovere e sostenere il sistema toscano dello spettacolo riprodotto attraverso specifiche azioni a favore dei settori del cinema e dell'audiovisivo.

Interventi

- Sostegno ad interventi finalizzati a rafforzare e promuovere il sistema del cinema e dell'audiovisivo, grazie anche a strutture dedicate interne alla Fondazione sistema Toscana, come la Toscana Film Commission e la Mediateca Regionale Toscana, e a progetti dedicati come: *[Fondazione Sistema Toscana]*
  - la Casa del Cinema e del Documentario presso il Cinema La Compagnia, gestito dalla stessa Fondazione Sistema Toscana, e della sala virtuale Più Compagnia;
  - Lanterne Magiche progetto di educazione all'immagine audiovisiva realizzato con le scuole toscane;
  - Manifatture Digitali Cinema di Prato, Pisa e Pistoia strutture di accoglienza alle produzioni e di attività di profesionalizzazione nei mestieri del cinema.
- Sostegno e promozione dei festival di cinema di qualità che si svolgono sul territorio regionale, anche di quelli "emergenti" e meno strutturati.
- Promozione e sostegno (attraverso il PR FSE+ 2021-2027) di progetti di formazione e specializzazione, laboratori e tirocini nell'ambito della composizione musicale per prodotti audiovisivi finalizzati alla crescita professionale di giovani disoccupati o inattivi, così da promuovere e valorizzare le esperienze di creatività giovanile già presenti sul territorio toscano. L'obiettivo che l'intervento si propone nei confronti dei giovani, che verranno seguiti lungo l'intero percorso, è infatti quello di formare, specializzare, favorire il confronto con il mondo dell'industria creativa e incoraggiare iniziative imprenditoriali in autonomia, in coerenza con quanto previsto anche dalle leggi regionali sull'imprenditoria giovanile e femminile.
- Sostegno (attraverso le risorse del PR FESR 2021-2027) alle produzioni audiovisive cinematografiche e televisive (italiane, europee ed extraeuropee) che garantiscano la distribuzione internazionale, contribuiscano alla valorizzazione di attrattori naturali, paesaggistici, culturali, artistici regionali meno noti e valorizzino elementi della dinamicità dell'ecosistema economico-regionale, dell'eccellenza delle filiere scientifico e tecnologiche, delle produzioni regionali, anche attraverso la realizzazione di nuovi servizi legati alla fruizione del "Valore Toscana".
- Sostegno (attraverso le risorse del PR FESR 2021-2027) alle reti o associazioni di impresa, valorizzando i contesti favorevoli su cui la Regione negli ultimi anni ha già promosso investimenti, che agiscano in chiave intersettoriale, incoraggiando il settore culturale e creativo - unitamente ad altri settori produttivi locali - a sperimentare la produzione di nuovi servizi per la promozione delle eccellenze toscane.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport (Direzione di raccordo)
Direzione Opere pubbliche

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

Fondazione Sistema Toscana
Sviluppo Toscana S.p.A.
IRPET

6. QUADRO DELLE RISORSE

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	0500:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0501:Valorizzazione dei beni di interesse storico	61,94	25,39	7,01
		0502:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	21,96	20,81	20,93
		0503:Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	2,43	3,66	3,70
	0600:Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601:Sport e tempo libero	0,69	1,40	1,42
Totale			**87,02**	**51,27**	**33,07**

Progetto regionale 15
Promozione della cultura della legalità democratica

1. Priorità per il 2023

Il progetto promozione della cultura della legalità democratica riguarda azioni specifiche che – in attuazione della legge L.R. 11/1999 (Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti) – sono rivolte a rafforzare la conoscenza dei fenomeni, la sensibilizzazione del corpo sociale, in particolare dei giovani, il sostegno alle associazioni e agli enti locali.
Una prima linea di azione riguarda la prosecuzione delle attività di studio e ricerca, di analisi dei fenomeni criminali, cercando di dare ordine a tutti i loro aspetti, in particolare a quelli riferibili ai punti di contatto con la società, l'economia o la politica, in modo da contribuire a mettere allo scoperto le vulnerabilità, e sollecitare così le istituzioni competenti, gli operatori economici, i professionisti alla ricerca di possibili percorsi di lotta ai fenomeni di corruzione e crimine che sono presenti nel territorio regionale.
In questo contesto, proseguirà la sua opera il *Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica,* la struttura pubblica della Regione Toscana finalizzata alla raccolta, alla produzione e alla libera divulgazione di materiali informativi e documenti sui temi della criminalità organizzata e delle mafie, del terrorismo e delle stragi, della criminalità diffusa e delle esperienze di educazione alla legalità. Le sue banche dati su beni confiscati OBCT (Osservatorio sui beni confiscati in Toscana) e sui fenomeni corruttivi e di infiltrazione MoMaCo (Monitoraggio mafie e corruzione in Toscana) costituiranno un ulteriore strumento di informazione e conoscenza.
In linea con la L.R. 11/1999, e compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, continuerà l'esperienza della Regione nella promozione della cultura della legalità tra i giovani, con iniziative da realizzare nelle scuole e/o in ambito extrascolastico, e con la cura della memoria e dell'approfondimento sui fenomeni di eversione, terrorismo, criminalità che hanno interessato la Toscana e l'Italia nel Dopoguerra. Nel 2023 si rafforzerà l'impegno della Regione Toscana a sostegno delle iniziative in ricordo della strage di via dei Georgofili nell'anno del XXX anniversario dell'evento.
Sarà data attuazione per il secondo anno alle norme (articolo 31 L.R. 44/2021) che prevedono di sostenere l'impegno degli enti locali per il recupero a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e loro destinati.
Proseguiranno infine le iniziative di promozione della Tenuta di Suvignano, uno dei principali luoghi-simbolo della lotta alla criminalità organizzata in Toscana, assegnata a Ente Terre Regionali Toscane nel 2018.
La promozione delle iniziative e degli eventi sarà realizzata con la collaborazione di Fondazione Sistema Toscana.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Conoscere, documentare, ricordare
Sviluppare un'attività qualificata di conoscenza dei fenomeni di criminalità organizzata e corruttivi, di documentazione e raccolta dati e di divulgazione in materia di cultura della legalità.

Interventi

- Diffusione dei risultati del rapporto 2022 sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana con attività di "disseminazione" sul territorio e di relazione con gli enti, associazioni e organizzazioni sociali e di categoria interessati.
- Gestione e sviluppo del Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica", degli archivi documentari in esso conservati, dei fondi documentari pervenuti. La documentazione di carattere storico è focalizzata sui fenomeni di eversione, di terrorismo e di criminalità che hanno interessato la Toscana e l'Italia dal Dopoguerra a oggi. Il Centro inoltre opererà a supporto dell'attività di ricerca sui temi delle infiltrazioni mafiose e della corruzione e degli interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata, mediante l'Osservatorio sui beni confiscati in Toscana e la banca dati MoMaCo (Monitoraggio mafie e corruzione in Toscana).
- Iniziative di promozione delle attività previste dal Progetto mediante l'apporto di Fondazione Sistema Toscana. *[Fondazione Sistema Toscana]*

Obiettivo 2 - Sensibilizzare, educare
Promuovere la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con iniziative rivolte ai giovani che coinvolgano la scuola e l'extrascuola.

Interventi

- Promozione di iniziative di educazione alla legalità e di educazione alla cittadinanza rivolte agli studenti e alle studentesse e svolte mediante soggetti del Terzo settore.
- Sostegno alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione alla legalità, in particolare rivolte ai giovani (extra-scuola) e alla loro partecipazione ad attività di solidarietà sociale e di studio e lavoro nei luoghi sottratti alla mafia e alla criminalità organizzata.

Dette attività saranno svolte nell'ambito delle risorse che si renderanno disponibili.

Obiettivo 3 - Consultare, coordinare
Proseguire le attività di consultazione e coordinamento con i soggetti istituzionali e i soggetti rappresentativi della società toscana, per diffondere informazioni e coordinare iniziative.

Interventi

- Rafforzamento delle attività di consultazione, collaborazione, coordinamento delle istituzioni e dei soggetti associativi che operano sul territorio, con proiezioni particolari secondo la specificità dei temi da trattare. Dette attività saranno svolte in relazione a quelle degli Obiettivi 2 e 4.

Obiettivo 4 - Sostenere l'impegno delle associazioni e degli enti locali
Sostenere i soggetti del Terzo settore, in particolare associazioni e fondazioni, e le associazioni degli enti locali che operano con continuità sui temi della legalità, e sostenere gli enti locali destinatari di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Interventi

- Sostegno all'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage di Via dei Georgofili. La Regione riconosce all'associazione un ruolo importante nella promozione della legalità e nella difesa della memoria, e per questo ne sostiene l'attività. Più in generale, la Regione intende prestare attenzione e potrà dare sostegno a soggetti del Terzo settore che in Toscana hanno maturato importanti esperienze di partecipazione e di sensibilizzazione del corpo sociale per l'affermazione della cultura della legalità. Dette attività saranno svolte nell'ambito delle risorse che si renderanno disponibili.
- Sostegno alle azioni formative dell'ANCI Toscana. L'ANCI Toscana si è in questi anni attivata per promuovere formazione alla legalità di dirigenti, funzionari, amministratori e operatori delle forze di polizia. La Regione favorisce questa attività e a tal fine continuerà a sostenere l'ANCI Toscana in questo impegno, particolarmente rilevante per mantenere alta l'attenzione delle istituzioni pubbliche per l'ottimale utilizzo delle risorse del PNRR. Dette attività saranno svolte nell'ambito delle risorse che si renderanno disponibili.
- Sostegno agli enti locali destinatari di beni immobili confiscati alla mafia e alla criminalità organizzata. Nell'ambito del riutilizzo a fini sociali di beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale, sarà data attuazione per il secondo anno alle norme (articolo 31 L.R. 44/2021) che prevedono l'erogazione di contributi ai Comuni per la ristrutturazione degli immobili a loro destinati, in modo da favorire la messa in atto di iniziative e di progetti di riutilizzo sociale di questi beni. Per quanto riguarda la Tenuta di Suvignano è prevista la realizzazione dei lavori necessari per la Sala mostra della legalità e per la Foresteria. *[Ente Terre Regionali Toscane]*.

3. GOALS AGENDA 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Generale della Giunta Regionale (Direzione di raccordo)
Direzione Opere pubbliche

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

Ente Terre Regionali Toscane
Fondazione Sistema Toscana

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
15. Promozione della cultura della legalità democratica	0300:Ordine pubblico e sicurezza	0302:Sistema integrato di sicurezza urbana	3,62	2,26	2,26
	1600:Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1601:Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,08	0,08	0,08
Totale			**3,70**	**2,34**	**2,34**

AREA 5

INCLUSIONE E COESIONE

Progetto regionale 16
Lotta alla povertà e inclusione sociale

1. Priorità per il 2023

La crisi economica innescata dalla pandemia Covid-19 e rafforzata dalla situazione generata dalla guerra in Ucraina con le conseguenti difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime ed energia sta continuando ad avere effetti rilevanti sul piano sociale, rendendo sempre più necessaria una visione multidimensionale delle fragilità e dei bisogni delle persone.
Coerentemente con gli obiettivi comunitari definiti nella Strategia Europea di riduzione della popolazione a rischio di povertà, le priorità vanno quindi riportate al perseguimento di un'integrazione a più livelli:

- promozione di programmi e attività condivisi ed interconnessi tra settori diversi a livello regionale;
- supporto ai territori per l'utilizzo integrato dei Fondi nazionali e regionali per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale, con particolare riferimento alla partecipazione dell'ambito sociale al prossimo ciclo di programmazione comunitaria e nazionale 2021/2027 sia per quanto riguarda il sostegno alla sperimentazione dei servizi e degli interventi (Fondo Sociale Europeo/FSE+) sia per quanto riguarda gli investimenti sulle strutture, le infrastrutture e le tecnologie (FESR e PNRR);
- promozione di reti di collaborazione e scambio di esperienze e strumenti condivisi di tra operatori di territori e settori diversi;
- diffusione di modelli e sistemi condivisi per la gestione delle emergenze ed urgenze sociali nonché per la presa in carico;
- miglioramento dell'occupabilità e delle possibilità di accesso al mercato di lavoro di persone a rischio di esclusione sociale, nell'ambito della Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Tavolo 4 "Un'Europa più sociale";
- ampliamento ed integrazione multisettoriale dei servizi a supporto delle persone senza dimora e in marginalità estrema, sia per quanto riguarda il ccoordinamento delle varie fonti di finanziamento sia per il rafforzamento della rete territoriale.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Rafforzare la governance unitaria per gli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale
L'obiettivo riguarda la promozione e l'attuazione di azioni di governance unitaria sugli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale che garantiscano i raccordi inter-istituzionali e interprofessionali necessari all'offerta integrata ed alla collaborazione fra sistema sociale, del lavoro, sanitario, della casa, educativo, dell'istruzione e della formazione, nonché fra servizi del pubblico e del privato sociale, ai fini della presa in carico integrata e multidimensionale delle persone e dei nuclei familiari maggiormente vulnerabili, valorizzando il coordinamento operativo tra i diversi settori a livello di zona-distretto.

Interventi

- Il Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale di cui alla DGR 917/2021 continuerà nel suo ruolo di indirizzo e coordinamento coadiuvato dalla Cabina di regia tecnica e dai gruppi di lavoro tematici organizzati da quest'ultima. Lo scopo principale del Tavolo è quello di confrontare, condividere ed elaborare programmi, azioni ed attività volte a contrastare sul territorio regionale il rischio di povertà ed esclusione sociale e promuovere l'inclusione sociale integrando tra loro politiche diverse (sanità, sociale, istruzione, lavoro).
- L'atto di programmazione regionale di contrasto alla povertà approvato con DGR 557/2022 dopo la condivisione dei contenuti all'interno della Cabina di regia e del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, costituirà la cornice entro cui i territori attiveranno i servizi necessari per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza (Rdc) come livello essenziale delle prestazioni e degli interventi individuati dal Piano nazionale, compresi quelli in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora. Le risorse previste dal Fondo povertà nell'atto regionale vengono integrate con risorse afferenti fondi regionali, nazionali o comunitari, inclusi i fondi relativi al PON Inclusione integrato con le risorse finanziarie dell'iniziativa React EU e PNRR.

- Il supporto agli Ambiti territoriali per l'integrazione tra i vari Fondi nazionali e regionali per la lotta alla povertà e per la condivisione di informazioni proseguirà nel 2023 tramite organizzazione di seminari e incontri tecnici specifici e diffusione di documentazione fornita dal Ministero e dagli organismi tecnici di supporto, anche relativamente alla rendicontazione,
- La Comunità di pratica per l'inclusione sociale in Toscana – promossa insieme ad ANCI e all'Istituto per la Ricerca Sociale di Milano ed avviata nel 2020 – proseguirà le sue attività anche nel 2023 con lo stesso metodo adottato sinora: lo scopo principale è far dialogare e scambiare esperienze tra operatori provenienti da Ambiti diversi e da settori diversi promuovendo la costituzione di reti per favorire una presa in carico multidisciplinare delle persone. Le attività prevedono incontri in plenaria con relazioni di esperti, laboratori con gruppi di lavoro tra operatori, seminari tematici specifici, promozione della piattaforma informatica per lo scambio di buone pratiche, elaborazione di una newsletter periodica sui temi di interesse. Gli argomenti da trattare nel 2023 – come per gli anni passati – verranno scelti all'inizio e a metà anno dal gruppo di coordinamento composto da Regione, ANCI ed IRS sulla base delle esigenze emergenti.
- Sostegno alla programmazione integrata e indirizzi agli ambiti territoriali sociosanitari ed agli enti di riferimento delle politiche (Comuni, ASL, Società della Salute) anche per favorire una sempre maggiore integrazione tra i principali Fondi nazionali e regionali per le politiche sociali e sociosanitarie e per la lotta alla povertà (FNPS, FRAS, FSC, FSE+, PON Inclusione, Fondo Povertà), nonché per la condivisione di informazioni e buone pratiche tra settori diversi (in particolare sociale, lavoro e sanità, soprattutto servizio dipendenze e servizio salute mentale), anche attraverso strumenti e piattaforme che agevolino lo scambio di esperienze e la formazione degli operatori.
- Percorsi per l'inclusione socio-lavorativa di persone vulnerabili in carico ai servizi sociali e sociosanitari, realizzati principalmente tramite l'attivazione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione di cui alla DGR 620/2020. Gli interventi saranno finanziati con le risorse del PR FSE+ 2021-2027, in continuità con le esperienze positive della precedente programmazione 2014/2020.

Obiettivo 2 - Rafforzare la rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)

Il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 sta spingendo tante amministrazioni a progettare in modo innovativo il "Pronto intervento sociale", identificato anche dalla nuova programmazione come un Livello Essenziale delle Prestazioni. In linea con la legge di istituzione dei servizi di Pronto Intervento Sociale (L. 328/2000 c. 4 lett. b), il SEUS è individuato dalla Regione Toscana come livello di servizio da garantire in tutto il territorio regionale (DGR n. 838/2019).

L'obiettivo riguarda la necessità di garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale 24h/24 e 365 giorni all'anno, realizzando una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivando gli interventi indifferibili ed urgenti su scala regionale e in collaborazione con i servizi di zona-distretto.

Si prevede di continuare l'allargamento della sperimentazione del Servizio Emergenza Urgenza Sociale avviata nel 2018 attraverso la realizzazione, su tutto il territorio regionale, di un servizio di secondo livello, dedicato specificatamente alla gestione di interventi per le emergenze e urgenze sociali, attivo 24h/24 su 365 giorni all'anno.

L'attivazione del SEUS su tutto il territorio regionale avverrà con gradualità e per fasi successive, attraverso la prosecuzione delle attività formative in collaborazione con ANCI Federsanità e l'accompagnamento tecnico organizzativo alle Zone/SdS di nuovo ingresso.

Interventi

- Ingresso graduale nella sperimentazione SEUS di un numero ulteriore di zone-distretto (nel 2022 erano 14 su 28 gli Ambiti territoriali toscani nei quali il SEUS era attivo in sperimentazione effettiva o interna), tra quelle che nel 2021 e nel 2022 avevano dato la propria adesione.
- Programmazione e organizzazione della formazione continua degli operatori delle nuove Zone e degli operatori di recente ingresso in servizio nelle Zone già sperimentanti, in collaborazione con ANCI Toscana.
- Programmazione ed organizzazione della preparazione tecnica per le nuove Zone (a cura della cabina di regia regionale del progetto e del coordinatore scientifico), effettuando la mappatura dei servizi e l'identificazione delle risorse zonali disponibili per gli interventi di emergenza urgenza sociale.
- Organizzazione di opportunità per favorire l'allargamento del sistema SEUS alle Zone che non fanno ancora parte del progetto e per far conoscere SEUS ai principali soggetti segnalanti (sanità, forze dell'ordine ecc.).
- Avvio di una rete nazionale di pronto intervento sociale, attraverso i contatti con i vari servizi PIS italiani (Venezia, Bologna, Cremona, Perugia, Roma, Bari, Napoli) tramite il potenziamento del portale online per lo sviluppo della Comunità di Pratica PIS (in collaborazione con ANCI Toscana), l'organizzazione di gruppi di lavoro per la strutturazione di documenti ed eventi condivisi.

Obiettivo 3 - Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore
Potenziamento e sviluppo del sistema "Terzo Settore" nell'ambito della modernizzazione dei sistemi di protezione e promozione sociale, a partire dalla sperimentazione di processi di corresponsabilità e di amministrazione condivisa (attraverso il consolidamento degli istituti della coprogrammazione e coprogettazione), in collaborazione con ANCI Toscana, Cesvot, Forum del Terzo settore e in coerenza con la programmazione territoriale sociosanitaria.

Interventi

- Con l'approvazione della L.R. 65/2020 relativa al Terzo settore, sono stati disciplinati gli istituti della coprogrammazione e della coprogettazione e sono state fornite alcune indicazioni procedurali dal punto di vista amministrativo. Per l'anno 2023 si prevede di incrementare le occasioni di scambio ed approfondimento sulle modalità di rapporto tra PA ed Enti del Terzo settore. Dopo che alla fine del 2021 è stato istituito l'Ufficio regionale del Runts (L.R. 53/2021), che si avvale di una rete territoriale formata dai comuni capoluogo e della città metropolitana di Firenze, a seguito del consolidamento degli Enti del Terzo settore in parte realizzato e in parte in corso si svolgimento per l'anno 2022 ci permetterà di produrre una analisi ragionata dello stato del settore a seguito della riforma e della governance di riferimento. Si prevedono occasioni formative di natura nazionale e regionale che verranno programmate con ANCI, con Cesvot, col Forum del Terzo settore e con i portatori d'interesse delle economie sociali.

Obiettivo 4 - Attività dell'osservatorio sociale
Obiettivo fondamentale delle attività è quello di promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso ad una costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché di una raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse.
L'Osservatorio Sociale Regionale è una struttura organizzativa della Regione Toscana finalizzata alla realizzazione di un sistema di osservazione, monitoraggio, analisi e previsione dei fenomeni sociali del sistema integrato, nonché di monitoraggio ed analisi di impatto delle relative politiche (art. 40 L.R. 41/2005).
L'obiettivo prioritario è quello di sviluppare la conoscenza delle caratteristiche regionali e locali dei sistemi territoriali integrati con particolare attenzione agli assetti organizzativi e alle modalità di produzione e di finanziamento adottate, al fine di supportarne i processi di programmazione (anche attraverso la messa a disposizione di Schede, indicatori e i Profili dell'OSR).
Nel 2023 si procederà a redigere rapporti tematici (in collaborazione con ANCI Toscana-Federsanità) basati sull'analisi di dati statistici forniti dai principali istituti di ricerca, su indagini quali-quantitative ad hoc condotte in proprio nonché su studi specifici forniti dalle Università. Collaborano alla redazione dei rapporti con il proprio contributo scientifico IRPET – Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, ARS – Agenzia Regionale di Sanità, Istituto degli Innocenti A.S.P. (attraverso il Centro di Documentazione Regionale Infanzia e Adolescenza in forza di un accordo pluriennale con regione Toscana ex L.R. 31/2000).

Interventi

- Rapporti sui fenomeni sociali del Sistema integrato in Toscana.
  I rapporti riguarderanno le seguenti tematiche: disabilità, condizione abitativa, violenza di genere, Terzo Settore (il Rapporto sul Terzo settore 2022 è in fase di elaborazione e verrà presentato nel mese di aprile 2023), povertà e Servizi Sociali. Inoltre verrà elaborato il profilo sociale che verrà presentato all'interno di un rapporto che lo integra con la relazione sanitaria e la valutazione del servizio sanitario regionale, tale pubblicazione verrà realizzata in collaborazione con l'agenzia regionale di sanità, il Laboratorio MeS della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, il Centro Gestione Rischio Clinico e sicurezza del paziente, il Centro regionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza dell'Istituto degli Innocenti e Anci Toscana. *[IRPET, ASR, Istituto degli Innocenti]*

Obiettivo 5 - Potenziare gli interventi per le gravissime marginalità, per combattere la povertà materiale ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari
Si prevede l'implementazione dei percorsi tesi a favorire e sostenere l'accesso delle persone ai servizi di bassa soglia per la soddisfazione di bisogni immediati (beni alimentari e di prima necessità).
Si intende continuare le attività del programma triennale di cui alla legge regionale 25 giugno 2009, n. 32 "Interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari" promuovendo la corresponsabilità pubblico/Terzo settore.

Interventi

- In riferimento alla L.R. 32/2009 si intende continuare con la realizzazione degli "Interventi per combattere le povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari", attivando rapporti di

collaborazione regolamentati da apposita convenzione con i soggetti del terzo settore (ex art. 17 L.R. 41/05) che vi aderiranno; in corso di approvazione il nuovo programma triennale 2022-2024.

Obiettivo 6 - Potenziare la Rete regionale di inclusione persone senza dimora
Il progetto Rete regionale inclusione persone senza dimora finanziato dal Ministero del lavoro e politiche sociali a valere sul PON Inclusione e PO I FEAD per interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta e condizione di senza dimora approvato a luglio 2018 ha fatto nascere una rete tra gli Ambiti capoluogo di provincia partner del progetto (Arezzo, Lucca, Carrara, Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Siena – Firenze ha realizzato un proprio progetto in quanto città metropolitana).
A seguito del rifinanziamento da parte del Ministero delle Politiche Sociali dell'Avviso 4/2016 sono stati riconosciuti a Regione Toscana 1.276.875 euro. Si è proceduto quindi a presentare il nuovo progetto che continua e potenzia le attività già avviate con il procedente insieme ai partner territoriali degli Ambiti toscani dei comuni capoluogo ed i partner di supporto per rendicontazione e formazione ANCI Toscana e FioPSD.

Interventi

- Supporto agli Ambiti territoriali per la gestione delle attività e la rendicontazione delle spese progettuali, che viene effettuata da Regione Toscana per tutti i partner in collaborazione con ANCI Toscana.
- Organizzazione di eventi formativi e informativi per i partner (con la collaborazione di fio.PSD) e per una platea più ampia interessata allo sviluppo di progettualità ed interventi rivolti alle persone senza dimora, anche con il coinvolgimento di operatori del settore sanità.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana
ARS - Agenzia Regionale di Sanità
Istituto degli Innocenti A.S.P.

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,48	-	-
		1207:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,06	0,06	0,06
		1208:Cooperazione e associazionismo	0,13	0,13	0,13
		1210:Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	11,04	15,45	15,63
	1300:Tutela della salute	1301:Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,84	0,30	0,30
Totale			**13,54**	**15,93**	**16,12**

Progetto regionale 17
Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali

1. Priorità per il 2023

L'organizzazione e la gestione dei servizi territoriali sanitari, sociosanitari e sociali integrati, nonché delle funzioni direzionali interprofessionali e tecnico-amministrative, trova nelle zone distretto l'ambito territoriale ottimale di riferimento. L'esercizio delle funzioni associate di integrazione socio-sanitaria è realizzato coinvolgendo i comuni e/o le unioni di comuni della zona distretto e l'azienda unità sanitaria locale attraverso il consorzio della Società della Salute o mediate la sottoscrizione di una apposita convenzione socio-sanitaria. Il perseguimento degli obiettivi strategici in materia di integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali deve dunque discendere da un'azione trasversale volta al rafforzamento degli strumenti territoriali di integrazione nell'ambito della zona-distretto.
In questo contesto anche lo sviluppo del nuovo sistema di accreditamento sociale integrato di servizi e strutture rappresenta lo strumento per il miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie.
Le priorità individuate per il 2023 continuano a riguardare specifici target: persone anziane non autosufficienti, persone con demenza, per le quali, anche attraverso la revisione del modello di RSA, si possono prevedere diverse forme dell'abitare; persone con disabilità, attorno alle quali potenziare gli strumenti di presa in carico e portare a sistema le diverse progettualità in atto (Dopo di Noi, Vita Indipendente, contributi a sostegno della domiciliarità per la SLA e le disabilità gravissime), rafforzando altresì misure di sostegno anche psicologico al caregiver familiare.
Per quanto attiene in particolare la disabilità, si continua a perseguire l'obiettivo della piena attuazione della L.R. 66/2008 e del modello regionale del percorso di presa in carico delle persone con disabilità. Essendo concluso il percorso di lavoro di definizione dei livelli di governo e organizzativi e degli strumenti e procedure a supporto, si rende necessario portare a compimento le azioni di sistema, dalla fase dell'accesso a quella della valutazione multidimensionale, della definizione del progetto personalizzato e della erogazione dei servizi: il completamento del percorso per la formazione dei professionisti, la strutturazione di una rete di accesso coordinata e collegata ai livelli organizzativi delle fasi successive, la definizione di un sistema informativo unico, l'accompagnamento dei territori e il monitoraggio dell'attuazione di quanto specificato negli atti regionali.
Negli ambiti della promozione dell'autonomia, dell'empowerment di persone con disabilità e del sostegno alla domiciliarità, continua ad essere prioritario lo sviluppo di un approccio di rete che veda gli enti pubblici, il terzo settore e le imprese impegnati in processi di coprogrammazione e coprogettazione capaci di offrire risposte integrate ai bisogni complessi e di garantire la sostenibilità agli interventi, secondo la visione proposta anche dalla Missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, attraverso la linea di investimento specifica dedicata all'autonomia e all'inclusione sociale.
Sono confermati gli interventi di tutela e sostegno alle persone fragili e con difficoltà sociale, attraverso misure specifiche, come il Pronto badante.
Si sviluppano anche le politiche a sostegno dei diritti delle persone con disabilità visiva (Scuola Nazionale Cani Guida e Stamperia Braille).
La Scuola nazionale cani guida per ciechi è l'unica struttura pubblica in Europa che si occupa di addestrare e consegnare cani guida (a beneficio di non vedenti che provengono dall'intero territorio nazionale). Oltre a questa, che è in assoluto la funzione prevalente, la Scuola effettua interventi assistiti con gli animali (cosiddetta Pet-therapy) ed addestra cani di assistenza per disabili motori.
La Stamperia Braille, unica struttura pubblica operante nel settore a livello nazionale, si rivolge alle persone non vedenti e ipovedenti per garantire loro, in collaborazione con gli enti locali e con il sistema scolastico, il diritto all'istruzione e la fruibilità della cultura. Produce testi scolastici per gli studenti non vedenti della Toscana, testi di narrativa e saggistica, testi musicali e libri per bambini, trascritti in codice braille e tavole e immagini in rilievo per la lettura attraverso il tatto. Svolge opera di promozione del Braille e di conoscenza e sensibilizzazione alle tematiche della disabilità visiva attraverso visite guidate presso la Stamperia con percorso didattico.
Sia la Scuola che la Stamperia hanno avviato dei programmi di rinnovamento, che saranno implementati nei prossimi anni.
La Stamperia Braille procederà al rinnovamento degli impianti e dei macchinari per la stampa in Braille e di immagini in rilievo al fine di potenziare la produzione e di rispondere alla nuova domanda. È in partenza il progetto di catalogazione del fondo librario in braille, al fine di istituire una biblioteca specializzata, a fianco dell'attuale shop. In tal modo si intende proteggere e valorizzare il patrimonio librario in Braille che la Stamperia ha prodotto a partire alla fondazione 100 anni fa. In particolare è in fase di avvio il progetto di digitalizzazione della raccolta di circa 1.300 testi musicali in braille, attualmente conservata su supporti fisici (lastre metalliche). Infine, verrà

riorganizzata l'apertura al pubblico della Stamperia con visite didattiche guidate con il progetto "Porte aperte alla Stamperia".
Le finalità della prevenzione, protezione e promozione dei diritti delle persone di minore età costituiscono uno specifico ambito di impegno delle politiche regionali per il prossimo periodo, con gli obiettivi primari di rafforzare la rete dei servizi territoriali per la prevenzione e il contrasto al disagio, accompagnare i processi di crescita personale e sostenere l'autonomia individuale e sociale. Tale obiettivo è perseguito attraverso il continuo scambio e confronto con tutti gli ambiti istituzionali (sanitario, educativo, sportivo, giudiziario) e del privato sociale. Un particolare impegno è richiesto alla rete integrata dei servizi, in stretta collaborazione con i Tribunali dei Minorenni e le Procure Minorili, le Zone distretto, i Comuni le Aziende sanitarie locali e ospedaliere ed il privato sociale, anche per fornire risposte tempestive ed appropriate alle richieste di intervento in urgenza dovute al conflitto bellico in Ucraina, soprattutto per quanto attiene l'accoglienza di minori e di nuclei madre-bambino.
In continuità con le precedenti programmazioni, le linee di azione per l'area minori e famiglie sono prioritariamente:

- il consolidamento dell'azione di sostegno finanziario ai servizi delle zone-distretto, per il funzionamento e lo sviluppo dei servizi sociali di prevenzione, promozione e protezione dei diritti dei minori e delle famiglie, con il relativo supporto agli Ambiti territoriali per l'integrazione tra i vari Fondi nazionali e regionali e per la condivisione di esperienze e buone pratiche, attraverso l'organizzazione di seminari, incontri tecnici e la costituzione di gruppi di lavoro specifici e la revisione e lo sviluppo delle attività e funzioni di Centri Affidi e dei Centri Adozione di area vasta;
- estensione alle 28 zone distretto del Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPI) e delle progettualità cofinanziate dai fondi del Ministero per la Famiglia, per sostenere la capacità genitoriale vulnerabile e rafforzare le équipes multiprofessionali con azioni di ricerca, formazione e supporto, secondo quanto stabilito nel Piano sociale nazionale (2.7.4 scheda LEPS) e le azioni finanziate con il PNRR Missione 5 C2 Investimento11, sub investimento 1.1.1;
- nuovo Accordo pluriennale di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti, con gli obiettivi fondamentali di potenziare le azioni di supporto tecnico scientifico e di accompagnamento operativo allo sviluppo di servizi di qualità per bambini, adolescenti e famiglie nelle Zone Distretto nonché per la sperimentazione di servizi innovativi
- adesione al Programma Nazionale Care Leavers con il possibile coinvolgimento di nuovi territori e la definizione di un modello integrato di approccio che consenta ai ragazzi neo maggiorenni di completare il proprio percorso di sgancio dai servizi a carattere assistenziale.

In relazione all'area dei servizi sociosanitari di sostegno alla domiciliarità, il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi potranno giovarsi dell'utilizzo delle risorse del nuovo ciclo di programmazione 2021/2027 del FSE+, dando continuità alle precedenti iniziative finanziate con il POR FSE 2014-2020.
Priorità specifiche per l'anno 2023 sono rappresentate:

- in primo luogo dal completamento delle progettualità territoriali avviate nel periodo precedente, con particolare riferimento alle sperimentazioni dei percorsi di continuità ospedale-territorio, agli interventi territoriali nel campo delle demenze e dell'Alzheimer e alle attività delle assistenti familiari;
- in secondo luogo, dall'avvio delle nuove azioni volte a garantire la domiciliarità e la vita indipendente per persone con limitazioni dell'autonomia, anche in relazione agli effetti della grave emergenza sanitaria iniziata nel 2020.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Programmazione sociosanitaria regionale e territoriale
Consolidare gli strumenti territoriali di integrazione nell'ambito della zona-distretto, quali la convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di integrazione sociosanitaria e l'organismo consortile della Società della salute.

Interventi

- Rafforzamento delle funzioni di integrazione delle Società della Salute all'interno di un percorso di individuazione e condivisione territoriale degli elementi di sviluppo, consolidamento e messa a regime della governance e della responsabilità gestionale
- Azioni di accompagnamento, supporto e di monitoraggio ai processi di stipula e di attivazione della convenzione per l'esercizio a livello di zona-distretto delle funzioni di integrazione sociosanitaria, ove non presente il consorzio della Società della salute.

Obiettivo 2 - Miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie
Favorire, attraverso il sistema di accreditamento, il miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie e sociali, riducendo la variabilità delle performance assistenziali e promuovendo una cultura di attenzione agli aspetti psicologico-relazionali connessi all'attività di cura e alla sicurezza dei pazienti e degli ospiti, anche nell'ambito della lungo-assistenza.

Interventi

- Consolidamento dell'accreditamento regionale attraverso il sistema di qualità.
- Proseguimento delle attività di controllo da parte dei valutatori nei confronti delle strutture sociali e sociosanitarie accreditate secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.
- Promozione di ulteriori azioni formative destinate ai responsabili ed operatori delle Strutture residenziali e semiresidenziali, ai Comuni ed agli uffici SUAP.
- Completamento dei sistemi informativi di comunicazione e operatività (piattaforma STAR e SIRSSI - Sistema Informativo per l'accreditamento del sistema Sociale Integrato).
- Proseguimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del processo e dei relativi risultati da parte della Commissione qualità regionale.

Obiettivo 3 - Il sistema di accesso ai servizi
Potenziare il sistema di accesso ai servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi, incrementando le risorse umane dedicate e realizzando percorsi formativi in materia di accoglienza.

Interventi

- Rafforzamento della presa in carico della persona anziana non autosufficiente e della persona con disabilità e della valutazione multidisciplinare dei bisogni, attraverso il potenziamento delle professionalità afferenti l'ambito sociale presenti nei Puntoinsieme/PUA e componenti l'UVM.
- Monitoraggio sul funzionamento, su tutto il territorio regionale, di un'adeguata presenza di sportelli Puntoinsieme e servizi di Segretariato sociale che, con il PUA (Punto Unico di Accesso), costituiscono uno dei livelli base di cittadinanza sociale e hanno la finalità di eliminare e semplificare i passaggi che la persona o i suoi familiari devono compiere per accedere ai servizi dedicati alle persone non autosufficienti e alle persone con disabilità.
- Avvio della formazione degli operatori di PUA, Puntoinsieme e Segretariato sociale, al fine di omogeneizzare su tutto il territorio le modalità di accoglienza della domanda e informazione e orientamento del cittadino

Obiettivo 4 - La presa in carico della persona con disabilità
Implementare e consolidare il modello di presa in carico sociosanitaria territoriale della persona con disabilità, garantendo omogeneità ai percorsi ed equità nell'accesso.

Interventi

- Proseguimento delle azioni di supporto e accompagnamento alle Aziende UU.SS.LL., Zone distretto e Società della Salute finalizzate alla implementazione dei livelli minimi organizzativi e di governo previsti a livello regionale, anche in coerenza con i Livelli di Servizio definiti dalle norme nazionali.
- Collaborazione con le Zone Distretto e Società della Salute ai fini dello sviluppo di iniziative locali di approfondimento, aggiornamento e formazione per la conoscenza e la più ampia diffusione delle metodologie, procedure e strumenti definiti a livello regionale per la strutturazione del profilo di funzionamento e del progetto di vita della persona.

Obiettivo 5 - L'assistenza domiciliare e semiresidenziale
Rilevare i diversi bisogni, sociali e sanitari, riallocando e ridistribuendo risorse fra ospedale e territorio, attraverso una revisione qualitativa e quantitativa dei servizi semiresidenziali e domiciliari, anche tramite l'incremento dei servizi di assistenza domiciliare indiretta. Sviluppo di un sistema sociale integrato con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso la prosecuzione del Progetto Pronto Badante, finalizzato a far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie quando si manifesta la prima fragilità della persona anziana. Tali soggetti sono individuati per la loro capillare diffusione territoriale, per l'importante valore che rivestono sul piano della promozione e della crescita della coesione sociale e per il radicamento nell'ambito socio-assistenziale toscano. Viene confermata e ampliata la sperimentazione al fine di consentire un migliore inserimento delle assistenti familiari nel mondo del lavoro, la loro formazione e la possibilità per la famiglia, di avere disponibili elenchi di badanti accreditate, sui quali effettuare una libera scelta per la regolare assunzione. Diffondere un modello di

residenzialità indipendente e supportata per le persone con disabilità, che riduca il ricorso alla istituzionalizzazione e aiuti le famiglie ad affrontare il Dopo di noi.

Interventi

- Incremento quantitativo e qualitativo dei servizi di assistenza domiciliare diretta e indiretta integrata favorendo percorsi assistenziali che realizzino la vita indipendente e la domiciliarità, per le persone non autosufficienti e con disabilità grave e gravissima e SLA da realizzarsi attraverso un'attenta programmazione sociosanitaria integrata con le specifiche e innovative politiche dedicate alla sanità, ai servizi sociali e sosiosanitari dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Consolidamento del modello di autonomia previsto dal Dopo di noi, attraverso le azioni in continuità da programmare in coerenza con l'assegnazione annuale del fondo nazionale, anche in raccordo ed integrazione con le progettualità sviluppate sui territori grazie alla Missione 5 del PNRR.
- Promozione di un percorso di approfondimento sul programma Dopo di Noi, al fine di accompagnare le Zone Distretto e Società della Salute nella messa a fuoco degli elementi indispensabili a consolidare i risultati e a creare le basi per il raggiungimento di livelli di servizio omogenei e stabili, in collaborazione con Federsanità ANCI Toscana e Osservatorio Sociale Regionale.
- Prosecuzione degli interventi In-Aut Giovanisì principalmente a favore di giovani con disabilità, finalizzati a sostenere percorsi formativi e universitari, lavorativi e di genitorialità.
- Sostegno, anche attraverso contributi economici, al costo dei servizi di assistenza familiare per la cura domiciliare di persone con limitazioni dell'autonomia, inserendo tale misura tra gli interventi finanziati dal POR FSE 2021-2027.
- Potenziamento della rete dei CDCD (Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze) per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle diverse forme di demenza, anche attraverso le risorse del Fondo nazionale per le demenze e l'Alzheimer.
- Avvio della formazione dei professionisti della rete sociosanitaria integrata per la cura e l'assistenza delle persone con demenza.
- Sviluppo del Progetto Pronto Badante, finalizzato a far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie nel conciliare i tempi di vita, di lavoro e di cura, quando si manifesta la prima fragilità della persona anziana. Sarà consolidata ed ampliata a livello regionale una sperimentazione che consenta un migliore inserimento delle assistenti familiari nel mondo del lavoro, la loro formazione e la possibilità per la famiglia, di avere disponibili elenchi di badanti accreditate sui quali effettuare una libera scelta per la regolare assunzione
- Rafforzamento e miglioramento dell'offerta dei servizi di cura socio-sanitari a sostegno del diritto alla domiciliarità per le persone con limitazione dell'autonomia, nell'ottica di una presa in carico precoce e al fine di offrire percorsi personalizzati. L'attività sarà prevalentemente organizzata attraverso l'erogazione di buoni servizio finalizzati a: a) orientare e favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari, extra domiciliari e semi residenziali; b) sostenere, anche attraverso contributi economici, il costo dei servizi di assistenza familiare per la cura domiciliare di persone con limitazione dell'autonomia; c) assicurare una maggiore omogeneità nella diffusione dei servizi domiciliari e negli standard qualitativi sull'intero territorio regionale.

Obiettivo 6 - Il sistema dei servizi residenziali

Innovare profondamente l'attuale sistema dei servizi residenziali, da un lato preservando l'esistente, dall'altro ripensando il modello organizzativo basato su una reale articolazione "modulare" dei servizi e sullo sviluppo di soluzioni innovative e integrate, anche in riferimento a specifici processi e progetti di rigenerazione urbana.

Interventi

- Prosecuzione delle attività dei gruppi di lavoro previsti dalla DGR 843/2021 per la realizzazione della revisione del modello attuale, sulla base dell'esperienza maturata durante l'emergenza Covid-19, e anche attraverso una governance regionale e aziendale congiunta, orientata a creare modelli omogenei nelle tre Aziende UU.SS.L.
- Implementazione del modello gruppo di appartamento per persone con lieve non autosufficienza, prevedendo una stretta sinergia con i servizi territoriali che potranno proiettare, al bisogno i loro servizi sanitari all'interno delle residenze. Tale intervento potrà usufruire, in un'ottica integrata di misure di sostegno e qualificazione delle strutture e delle infrastrutture, delle risorse promosse grazie alla Missione 5 del PNRR e FESR, anche in riferimento a specifici processi e progetti di rigenerazione urbana.
- Studi di fattibilità per la realizzazione di nuovi modelli organizzativi e di servizi per le comunità residenziali per minori, in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore anche con riferimento all'ospitalità di madri detenute con figli, attraverso una specifica progettualità.

Obiettivo 7 - Diritto alle informazioni
Garantire un'ampia e capillare informazione ed un supporto ai familiari e ai caregiver, per una maggiore e migliore fruibilità dei servizi disponibili, attraverso i canali istituzionali e la rete informale.

Interventi

- Diffusione delle politiche e degli interventi dedicati alle persone con disabilità e ai loro familiari sviluppate dalla Regione Toscana, tramite il Portale Toscana Accessibile per promuovere la cultura dell'inclusione, l'accessibilità e fruibilità delle informazioni a tutti i cittadini.
- Coordinamento del tavolo interdirezionale sulle disabilità ricostituito sia allo scopo di migliorare i livelli di scambio e circolarità interna delle informazioni tra i vari ambiti di attività interessati dalle tematiche inerenti i diritti delle persone con disabilità, sia allo scopo di aggiornare il Portale Toscana Accessibile.
- Proseguimento dell'azione di potenziamento dei canali istituzionali e della rete informale per una capillare informazione ai familiari e ai caregiver, a supporto di una maggiore fruibilità dei servizi disponibili, anche attraverso il lavoro assicurato dal servizio di sostegno psicologico telefonico svolto dal centro di ascolto regionale e dal servizio infosanità.
- Implementazione del sito minoritoscana.it ed azioni di comunicazione ad hoc su tematiche di particolare rilevanza per l'area minori e famiglie.

Obiettivo 8 - Interventi per i minori e le famiglie
Tutelare i diritti dell'infanzia e rafforzare il sistema territoriale di Prevenzione, Promozione e Protezione, attraverso il consolidamento del modello di intervento integrato per la prevenzione ed il contrasto del disagio e e della vulnerabilità di famiglie e persone di minore età e per la promozione della genitorialità positiva e lo sviluppo dell'autonomia per adolescenti e neomaggiorenni. Supportare le zone-distretto per la costituzione e lo sviluppo delle équipes integrate multiprofessionali e di servizi integrati e di sviluppo comunitario, anche innovativi, con il contributo delle attività del Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza.

Interventi

- Prosecuzione degli interventi di sostegno alle famiglie attraverso l'implementazione delle équipes multidisciplinari e la realizzazione in ogni zona distretto/Società della Salute di almeno un polo di riferimento, Centro per le Famiglie, in stretta connessione con le attività socio-sanitarie, sanitarie e sociali delle Case di Comunità di cui al PNRR, per definire modelli personalizzati per la cura ed il sostegno delle famiglie, dei minori e degli adolescenti, rafforzando il ruolo dei servizi sociali territoriali e le strutture ed i servizi socio-sanitari di prossimità.
- Monitoraggio e supporto al coordinamento delle attività legate alla M5C2 linea 1.1.1. del PNRR, e all'attuazione del PIPPI leps previsto dal Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 relative al Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.
- Sottoscrizione dell'accordo fra Centri Adozione ed Enti autorizzati ed attuazione del monitoraggio attraverso incontri di coordinamento anche con la presenza dei servizi sociali territoriali. Realizzazione di un percorso formativo sulle tematiche relative all'adozione e avvio di una sperimentazione rivolta alle coppie adottive nella fase dell'attesa.
- Coordinamento dei Centri affido della Toscana finalizzato alla omogeneizzazione della metodologia e delle procedure di intervento anche attraverso l'organizzazione di eventi formativi.
- Promozione del dispositivo della vicinanza solidale previsto sia dalle linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (2017) e ancor prima dalle linee di indirizzo sull'affidamento familiare che raccomandano (racc. 223.2) la sperimentazione del "vicinato solidale", come forma *light* di intervento. Questo dispositivo si colloca all'interno di un modello di *welfare* di comunità e di comunità educante, nel quale la famiglia può diventare protagonista sia come beneficiaria degli interventi sia come soggetto attivo d'intervento. Tali interventi intendono prevenire fenomeni di istituzionalizzazione dei minori e rispondere efficacemente a situazioni di fallimento degli affidi tradizionali, attraverso forme di "affidamento *light*" con il coinvolgimento attivo di un nucleo familiare solidale ("famiglia affiancante") che affianca, sostiene, supporta un nucleo familiare in situazione di povertà educativa ("famiglia affiancata"); ovvero di supporto dell'intero nucleo familiare del minore da parte dell'intera comunità educante.
- Supporto agli Ambiti territoriali per le attività di programmazione dei servizi e degli interventi con particolare riferimento all'integrazione tra i vari Fondi nazionali e regionali e del PNRR, in collaborazione con il Centro di Documentazione Infanzia e Adolescenza, con l'organizzazione di seminari, incontri, la costituzione di gruppi tecnici specifici e la diffusione della documentazione nell'ambito del Piano annuale delle attività di cui all'accordo tra Regione Toscana ed Istituto degli Innocenti (ex LR 31/2000). *[Istituto degli Innocenti A.S.P.]*
- Monitoraggio delle attività degli ambiti partecipanti al Programma Nazionale Care leavers nell'ambito dei percorsi di accompagnamento all'autonomia e all'inclusione sociale dei neomaggiorenni.

- Prosecuzione dell'implementazione del sistema informativo ASSO-ASMI finalizzato a migliorare il livello di interazione con i servizi socio sanitari territoriali e del Terzo settore.

Obiettivo 9 - Infrastruttura informatica dei servizi sociosanitari
Consolidare l'infrastruttura informatica regionale tramite l'accorpamento dei singoli gestionali territoriali omogeneizzando e standardizzando i processi sociosanitari su tutto il territorio regionale, dalla programmazione dei servizi alla erogazione di tutti gli interventi.
Nel contesto dei principi richiamati e per favorire l'equità e l'accesso alle cure nel SSNR anche alle fasce di popolazione con minore capacità economica si inserisce la volontà della Regione di ridisegnare la Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 2014 e di creare una rete territoriale odontoiatrica, che attui anche i principi di una maggiore integrazione virtuosa fra sistema pubblico e privato e Aziende Universitarie (AOU) e aziende Territoriali (ASL).

Interventi

- Aggiornamento e potenziamento dei moduli informativi del sistema informativo ASTER-Cloud utilizzato dalle Zone-distretto per la gestione della cartella sociale integrata e del percorso di presa in carico, dalla segnalazione del bisogno alla valutazione dei risultati progettuali.
- Implementazione del sistema di rilevazione dei servizi residenziali e semiresidenziali per minori in carico ai servizi sociali ASSO-ASMI, anche nell'ambito dell'Accordo sottoscritto con la Procura Minorile ed il Tribunale per i Minorenni.

Obiettivo 10 - Interventi per il benessere delle persone fragili e per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità visiva e motoria
Implementare l'offerta dei servizi mirati al benessere delle persone con fragilità e all'autonomia delle persone con disabilità motoria, e dei servizi per l'autonomia e la mobilità nella vita quotidiana delle persone con disabilità visiva, e per il loro diritto all'istruzione e all'accessibilità dei beni culturali.

Interventi

- Erogare, attraverso la Scuola Nazionale Cani Guida e la Stamperia Braille, strutture uniche nel panorama nazionale, servizi altamente qualificati per l'inclusione delle persone non vedenti, garantendo il diritto all'istruzione, l'accessibilità della cultura, la mobilità e lo svolgimento regolare della vita quotidiana. Rinnovo degli impianti e delle macchine della Stamperia Braille con l'obiettivo di potenziare la produzione e rispondere alla nuova domanda; catalogazione del fondo librario in braille e creazione della relativa Biblioteca Regionale Braille; digitalizzazione dell'archivio della Stamperia che raccoglie circa 1.300 testi musicali in braille, attualmente su supporti fisici (lastre metalliche); riorganizzazione dell'apertura al pubblico della sede della Stamperia Braille con visite didattiche guidate (laboratorio di scrittura e stampa braille, esposizione macchinari storici per la stampa braille) con il progetto "Porte aperte alla Stamperia". Per quanto riguarda la Scuola Nazionale Cani Guida, addestrare e consegnare cani guida (a beneficio di non vedenti che provengono dall'intero territorio nazionale). Oltre a questa, che è in assoluto la funzione prevalente, effettuare interventi assistiti con gli animali (cosiddetta Pet-therapy) ed addestrare cani di assistenza per disabili motori

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale (Direzione di raccordo)
Direzione Generale della Giunta Regionale
Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport
Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Direzione Urbanistica

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

A.R.T.I. - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Istituto degli Innocenti A.S.P.

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201:Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,98	3,04	3,07
		1202:Interventi per la disabilità	0,83	0,63	0,63
		1205:Interventi per le famiglie	6,79	-	-
		1207:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,30	1,30	1,30
		1210:Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	16,41	28,46	28,81
Totale			**27,32**	**33,43**	**33,81**

Progetto regionale 18
Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri

1. Priorità per il 2023

Il progetto regionale per l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere si pone l'obiettivo strategico di promuovere un approccio inclusivo, partecipato, sostenibile e consapevole della complessità delle interrelazioni che ne caratterizzano i diversi aspetti, sia in relazione al contesto nazionale e internazionale che al contesto territoriale toscano.
Il modello generale è rappresentato dai principi e dalle raccomandazioni contenute nel precedente "Libro Bianco", quale punto di riferimento delle linee di azione regionali in materia di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e tiene conto dei driver e dei target definiti attraverso il Piano Integrato Sanitario e Sociale Regionale 2018-2020 (Delibera Consiglio 73/2019) con le declinazioni operative stabilite dalla scheda attuativa 37 relativa alle politiche per le persone straniere approvata con la DGR 273/2020.
In particolare costituiscono elementi prioritari dell'azione regionale:

- la partecipazione al quadro nuovo programmatico comunitario 2021/2027, che potrà consentire di valorizzare e consolidare le esperienze e le buone pratiche realizzate all'interno delle azioni finanziate dal PON FAMI 2014/2020;
- la promozione e il sostegno delle buone pratiche territoriali di accoglienza e integrazione orientate a tutelare i diritti ed i bisogni essenziali delle persone straniere, tenendo conto delle specificità e dell'andamento dei flussi migratori programmati e non programmati, in stretto raccordo con le 26 zone-distretto sociosanitarie;
- l'integrazione e il coordinamento delle azioni e dei percorsi specifici rivolti alle persone straniere in modo quanto più possibile collegato alle politiche di inclusione sociale territoriali di zona-distretto, con particolare riferimento anche alle conseguenze sul piano sociale della pandemia da Covid-19;
- il consolidamento e lo sviluppo del sistema regionale di accoglienza, tutela, protezione e integrazione rivolto a soggetti vulnerabili e in condizione di rischio sociale (minori stranieri non accompagnati, persone straniere vittime di tratta e grave sfruttamento a fini sessuali e in contesti lavorativi), nell'ambito del sistema di relazioni e di collaborazioni con le istituzioni pubbliche e gli enti locali e del Terzo Settore.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Integrazione, promozione e partecipazione
In quest'ambito il progetto si pone l'obiettivo strategico di promuovere un approccio inclusivo, partecipato, sostenibile e consapevole della complessità delle interrelazioni che ne caratterizzano i diversi aspetti, sia in relazione al contesto nazionale e internazionale che al contesto territoriale toscano.
Interventi

- Consolidamento delle azioni volte a consolidare e qualificare la rete territoriale dei servizi per le persone straniere e a potenziare gli strumenti di informazione, partecipazione, orientamento, formazione, promozione e accompagnamento rivolti alle comunità straniere residenti o dimoranti in Toscana, anche attraverso la partecipazione della Regione ai programmi comunitari e nazionali rivolti ai cittadini di Paesi Terzi, attraverso il completamento dei due progetti del P.O.N. FAMI "Teams" e "Soft II" e alla programmazione comunitaria per gli anni 2021/2027.
- Sperimentazione di percorsi e dispositivi specifici (sportelli informativi/punti unici di accesso, mediazione linguistico-culturale, misure di contrasto allo sfruttamento, unità mobili di strada, servizi per i minori stranieri non accompagnati), nella ricerca della più ampia coerenza e connessione con la rete degli interventi "generalisti" di welfare rivolti alle persone italiane e straniere in carico ai servizi sociali e socio-sanitari territoriali delle zone-distretto, nell'ambito della Programmazione Operativa Annuale (P.O.A.) delle zone-distretto.

Obiettivo 2 - Accoglienza e inclusione sociale richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione
Si conferma di fondamentale importanza lo sviluppo delle attività correlate agli orientamenti del "Libro Bianco sulle politiche di accoglienza dei richiedenti asilo politico e titolari di protezione internazionale o umanitaria" di cui alla

DGR n. 1304 del 27 novembre 2017, ispirato al principio generale secondo il quale le politiche per l'immigrazione sono, a tutti gli effetti, parte integrante dei sistemi di welfare regionale e locale.

Interventi

- Monitoraggio dei fenomeni e delle progettualità inerenti il sistema di accoglienza a livello regionale e di zona-distretto, anche nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sociale regionale.
- Promozione di percorsi specifici dedicati alle persone straniere più vulnerabili, affette da forme di disagio psichico, vittime di tortura, donne e minori vittime di violenza e tratta, in una prospettiva di personalizzazione, appropriatezza e sostenibilità degli interventi di protezione e cura.
- Indirizzi per l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari e per la strutturazione di percorsi di presa in carico e l'organizzazione di percorsi formativi e informativi integrati rivolti agli operatori socio-sanitari e ai soggetti del Terzo Settore sui temi della salute dei migranti, della normativa sul soggiorno e l'asilo, sulle informazioni per il riconoscimento dei sintomi e la gestione delle malattie infettive, croniche e del disagio mentale, con particolare attenzione anche agli aspetti epidemiologici e di prevenzione connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Obiettivo 3 - Percorsi di tutela e protezione per i minori stranieri non accompagnati

Anche per il tema dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), si rinnovano gli obiettivi regionali di promozione e sostegno delle opportunità offerte dalla rete territoriale in termini di accoglienza, integrazione e tutela dei diritti, con particolare attenzione al presidio della transizione da minore a maggiore età.

Interventi

- Attività di monitoraggio sulla presenza nel territorio toscano di MSNA, sulla presa in carico da parte dei servizi sociali e sull'accoglienza nelle comunità e negli appartamenti per l'autonomia, con particolare attenzione alla verifica degli assetti straordinari posti in essere nell'ambito dell'emergenza sanitaria in atto.
- Collaborazione e il raccordo operativo con il Tribunale per i Minorenni e con il Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza nonché con la rete dell'associazionismo, ai fini della promozione del modello di presa in carico e accompagnamento dei minori e per la formazione dei tutori volontari.
- Implementazione del nuovo Accordo di Collaborazione con la Procura presso il Tribunale per i Minorenni per azioni comuni sul sistema dei servizi residenziali per minori.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

-

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,16	0,42	0,42
		1210:Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,65	0,47	0,47
	1300:Tutela della salute	1301:Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,28	-	-
Totale			**2,09**	**0,89**	**0,89**

Progetto regionale 19
Diritto e qualità del lavoro

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Secondo le ultime analisi di IRPET (aprile 2022), nel bilancio dell'anno 2021 i segnali marcatamente espansivi dell'economia regionale e la dinamica positiva del mercato del lavoro lasciavano presagire la possibilità di sanare nel 2022 e tra i primi mesi del 2023 i costi economici e sociali della recessione pandemica. Infatti nel corso del 2021 il motore produttivo della regione si è riavviato, traendo soprattutto beneficio dalla forte ascesa della domanda internazionale e in parte anche dal ritorno dei consumi interni, oltre che degli investimenti. Segnali di miglioramento sono stati registrati anche nel mercato del lavoro, sebbene l'aumento delle posizioni lavorative sia stato guidato soprattutto dall'incremento dei contratti a termine. Il risultato complessivo del 2021 comunque evidenzia un numero di addetti dipendenti su base annua superiori significativamente ai valori del 2020, ma anche a quelli del 2019.
A inizio 2022 i principali indicatori economici segnalano una perdita di slancio, lasciando intravedere uno scenario meno favorevole, a seguito anche dell'insorgenza delle tensioni a livello internazionale determinate dall'avvio del conflitto in Ucraina.
Come noto, nei momenti di maggiore difficoltà del sistema economico e del mercato del lavoro, l'impatto risulta più evidente nelle categorie di lavoratori con profili di maggiore vulnerabilità: donne, soprattutto le under 35, immigrati, lavoratori con contratti a termine.
Alla luce di tale scenario, l'obiettivo del Progetto sarà quello di fronteggiare le difficoltà attuali, sostenendo le crisi aziendali, salvaguardando i livelli occupazionali e i redditi da lavoro, unitamente alla definizione di una strategia di più ampio respiro, in sinergia con le altre politiche regionali, in grado di promuovere la creazione di occupazione nuova e di qualità, sia dipendente che autonoma, e che sia inclusiva per le categorie maggiormente vulnerabili e a rischio di esclusione lavorativa e sociale.
Saranno promosse misure per l'attivazione di percorsi integrati di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, che contemplino un efficace accompagnamento delle lavoratrici e dei lavoratori nei percorsi di ricollocazione professionale e azioni di adeguamento delle competenze professionali alle necessità attuali e soprattutto prospettiche del sistema economico dall'altro, nell'ottica di una transizione ecologica e digitale dell'economia; incentivi all'occupazione in favore dei datori di lavoro privati per l'assunzione di specifiche categorie di lavoratori e a sostegno di situazioni di crisi aziendali.
Nell'ottica di ridurre il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro saranno attivati interventi per favorire la ricollocazione professionale e l'adeguamento delle competenze alle mutate necessità aziendali e di sistema sostenendo la qualificazione e riqualificazione dei lavoratori e, in parallelo, la formazione di imprenditori e professionisti anche sui temi dell'innovazione digitale e dell'economia circolare, e guardando ai settori strategici dell'economia regionale, alle vocazioni locali e ai fabbisogni professionali provenienti dai territori.
Un ruolo chiave sarà giocato dalle azioni di potenziamento della rete regionale dei centri per l'impiego, da dotare di infrastrutture tecnologiche moderne e multifunzionali in un'ottica di servizi innovativi da erogarsi anche a distanza.
La gestione delle situazioni di crisi aziendali di rilevanza regionale o nazionale (con ricadute in Toscana) costituirà un altro fronte dell'azione regionale che, in collaborazione con ARTI, sosterrà anche progetti di politiche attive per la ricollocazione e la riqualificazione dei lavoratori in esubero. Si prevede inoltre il potenziamento dei servizi rivolti alle imprese, anche attraverso specifici eventi di recruitment che forniscano un servizio qualificato gratuito alle aziende con difficoltà nel reclutamento delle posizioni vacanti e alle/ai disoccupate/i la possibilità di entrare in contatto con opportunità di lavoro in linea con il proprio profilo professionale.
Il Progetto nel suo complesso si inserisce nel quadro degli obiettivi del PNRR che in ambito di politiche attive del lavoro e formazione prevede uno specifico intervento di riforma, il cui strumento attuativo più importante è il programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Le Regioni, sulla base delle indicazioni del Programma Nazionale, sono chiamate a dare attuazione alle misure previste nel proprio Piano attuativo regionale (PAR), nella prospettiva di contribuire al conseguimento dei target fissati a livello nazionale. Il PAR GOL della Regione Toscana agirà in sinergia con gli interventi previsti dal Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana, in attuazione di quanto disposto dall'art. 44, comma 6-bis del D.lgs. 148/2015 e del "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto l'8 settembre 2021. Per garantire la realizzazione degli interventi del PAR GOL e del Patto per il Lavoro in un'ottica unitaria di livello regionale e favorire al tempo stesso la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro, è previsto il concorso di ARTI che opera attraverso la rete dei centri per l'impiego presenti su tutto il territorio regionale e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore

dei non occupati, degli occupati e delle imprese. Si sottolinea inoltre che a tali interventi sono destinati complessivamente circa 104,5 milioni di euro acquisiti con variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (DGR 749 del 27 giugno 2022).
In un mercato del lavoro in continua evoluzione e fortemente condizionato dall'impatto, ma anche dalle opportunità, delle transizioni digitale e verde, la pandemia COVID-19 ha contribuito ad aumentare le difficoltà incontrate dalle imprese nel reperire forza lavoro qualificata in base ai nuovi bisogni. Un ruolo strategico nell'identificare e anticipare i fabbisogni di professionalità e a sostegno dell'occupazione, sarà rivestito dall'apprendistato di qualità, duale e professionalizzante, quale strumento di politica attiva del lavoro che consente l'accesso al mercato del lavoro per giovani alla prima occupazione e adulti in fase di re-inserimento. Oltre a offrire percorsi di eccellenza, gli apprendistati di qualità consentono la formulazione di politiche di upskilling e reskilling che accompagnano i processi di trasformazione del mercato del lavoro interpretandoli in ottica futura, attraverso un'offerta flessibile e tempestiva di formazione, maggiormente adattabile ai fabbisogni di competenze delle imprese.
L'impegno per la promozione e la realizzazione di apprendistati efficaci e di qualità, sostenuti anche dalle iniziative "Alleanza Europea per l'Apprendistato (EAfA)" e "Pact for Skills", sarà rafforzato attraverso interventi ad effetto moltiplicatore incentrati su apprendisti e imprese testimonial, allo scopo di aumentare il coinvolgimento nei percorsi delle imprese, in particolare delle PMI. Saranno inoltre realizzate azioni, anche nell'ambito dei Patti Locali per il Lavoro e la Formazione sottoscritti dalla Regione e dell'iniziativa europea "CoVE", finalizzate a promuovere coalizioni locali per l'apprendistato e a sostenere ecosistemi locali di competenze, contribuendo allo sviluppo regionale, all'innovazione e alla strategia regionale di specializzazione intelligente.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità
Contrastare la disoccupazione, soprattutto quella di lunga durata, attraverso interventi integrati di politiche attive e forme di sostegno nei confronti dei disoccupati privi di reddito, al fine di mantenere i livelli occupazionali, incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità e delle categorie maggiormente vulnerabili, sostenere i percorsi di accompagnamento al reinserimento lavorativo, anche attraverso il lavoro autonomo.

Interventi

- Attuazione degli interventi di politica del lavoro previsti dal Programma GOL e dal Patto per il lavoro e monitoraggio degli stessi: indirizzi ad ARTI. *[ARTI]*
- Interventi rivolti ai soggetti privati accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana selezionati con avviso pubblico che, in sinergia con i Centri per l'Impiego di ARTI, favoriscono l'attuazione del Programma GOL nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana. *[ARTI]*
- Incentivi a favore dei datori di lavoro privati per l'assunzione per specifiche categorie di lavoratori e a sostegno di situazioni di crisi aziendali. *[ARTI]*
- Sostegno alle situazioni di crisi aziendali di rilevanza regionale o nazionale, attraverso le attività dell'Unità di Crisi regionale. *[ARTI]*
- Interventi a sostegno della mobilità professionale all'estero.
- Definizione di misure, criteri e atti di indirizzo per la gestione da parte di ARTI degli interventi per l'inserimento e l'integrazione nel mondo del lavoro delle persone disabili (L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili") finanziati con le risorse del Fondo regionale per l'Occupazione dei Disabili, prevedendo anche interventi specifici volti all'inserimento e all'integrazione nel mondo del lavoro dei disabili psichici. *[ARTI]*
- Promozione dell'inclusione lavorativa e sociale dei detenuti tramite specifici interventi di politica attiva nell'ambito del Progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale: Regione Toscana", finanziato dal Ministero della Giustizia nell'ambito del PON Inclusione 2014-2020, in convenzione con ARTI. *[ARTI]*
- Azioni per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti come prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo nell'ambito del Progetto SOLEIL – Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale, finanziato dal Ministero del Lavoro, nell'ambito del PON Inclusione 2014-2020. *[ARTI]*
- Fondi di garanzia per garantire la continuità del reddito dei lavoratori di aziende in crisi e per agevolare l'accesso al credito per i lavoratori non a tempo indeterminato in collaborazione con Toscanamuove.

- Interventi a sostegno dei giovani professionisti: prosecuzione della misura per l'accesso al credito (garanzie e contributi in conto interesse sui prestiti).

Obiettivo 2 - Ridurre il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro

Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e le transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità, attraverso azioni di formazione continua, di qualificazione e riqualificazione dei lavoratori, di quanti hanno perso un'occupazione, nonché di formazione degli imprenditori e dei professionisti, in linea con i fabbisogni professionali attuali e prospettici in grado di accompagnare la transizione digitale ed ecologica e le traiettorie individuali verso un'occupazione stabile e di qualità.

Interventi

- Interventi di formazione per lo sviluppo di competenze nell'area dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale ed ecologica, azioni di riqualificazione e di ricollocamento dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, in piani di riconversione o ristrutturazione aziendale, finanziati nell'ambito del PR FSE+, di GOL e del Patto toscano per il lavoro.
- Interventi individuali, attraverso voucher, per la partecipazione di imprenditori, liberi professionisti, lavoratori occupati a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali, necessarie ad acquisire conoscenze utili per sviluppare una propensione all'innovazione tecnologica, ambientale, organizzativa e gestionale, facilitando le transizioni di carriera, la mobilità professionale e la partecipazione ed il benessere dei lavoratori.
- Formazione e percorsi di consulenza integrati (orientamento, formazione, consulenza, accompagnamento, tutoraggio) volti a sostenere l'avvio di iniziative per la creazione di impresa e di lavoro autonomo, finanziati nell'ambito del PR FSE+, di GOL e del Patto toscano per il lavoro.
- Interventi di formazione continua per la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o destinati a specifici target.
- Attività di formazione professionale per "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" prevista nell'ambito del PNRR Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici".
- Partecipazione a reti europee e alla definizione di partenariati regionali e nazionali nell'ambito dell'iniziativa "Patto per le competenze" della Commissione Europea nei settori del turismo e del tessile.
- Gestione della gara per servizi di formazione per l'inserimento ed il reinserimento dei lavoratori con rapporti di lavoro provvisori e saltuari e per lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive collegate ad azioni di politica attiva rispetto ai quali possono prefigurarsi situazioni di precarietà e saltuarietà lavorativa.
- Potenziamento dei servizi rivolti alle imprese da parte della rete regionale dei centri per l'impiego, anche attraverso specifici eventi di recruitment al fine di fornire un servizio qualificato gratuito alle aziende interessate da particolari difficoltà nel reclutamento delle posizioni vacanti e offrire ai disoccupati la possibilità di entrare in contatto con opportunità di lavoro in linea con il proprio profilo professionale. *[ARTI]*
- Realizzazione delle attività del Progetto Erasmus Plus "YESpecialists – Youth EntrepreneurialSpiritspecialists", finalizzato a promuovere lo spirito imprenditoriale dei giovani nelle aree rurali.
- Percorsi di pre-apprendistato per sostenere i potenziali apprendisti nello sviluppo di conoscenze e abilità in preparazione di percorsi di apprendistato duale.
- Attivazione di percorsi di apprendistato duale per l'acquisizione di nuove competenze tecniche e traversali finalizzati al conseguimento di un titolo di studio, in un'ottica di matching tra istruzione, formazione e lavoro (Investimento "Sistema Duale").
- Azioni di sistema finalizzate a coinvolgere attivamente gli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato e per contribuire alla riduzione dello skills mismatch attraverso campagne informative e promozione volte a supportare le imprese, le Istituzioni Formative e i soggetti del mercato del lavoro nell'attuazione del sistema duale.
- Misure per il supporto alle istituzioni formative nell'ambito del sistema duale, finalizzate alla progettazione, personalizzazione e tutoraggio formativo dei percorsi di apprendistato di I e di III livello e alla riduzione dello skills mismatch.
- Sostegno regionale ai percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca (III livello) per la realizzazione di un'offerta di specializzazione per Enotecnico e ITS in apprendistato e ridurre lo skills mismatch.
- Interventi per la creazione e il consolidamento di Impresa Didattica presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, finalizzati a garantire agli studenti l'opportunità di fruire di esperienze lavorative reali in un

ambiente protetto, per sviluppare e consolidare le loro competenze professionali e le soft skills e contribuire al superamento della distanza tra realtà scolastica e lavorativa.
- Formazione duale secondo il modello Bottega Scuola e dell'impresa patrimonio culturale vivente per valorizzare il potenziale educativo del lavoro e promuovere la trasmissione dei saperi nell'ambito dell'artigianato artistico di alta qualità.
- Formazione esterna relativa alle competenze di base e trasversali rivolta a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante finalizzata all'acquisizione delle competenze basilari per orientarsi e inserirsi nei diversi contesti lavorativi e valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa sul territorio regionale.
- Sperimentazione di metodologie e strumenti per i percorsi di apprendistato di tipo duale, secondo gli standard di qualità del modello duale tedesco, e formazione dei tutor duali nell'ambito degli interventi previsti dall'Accordo di collaborazione con la Camera di Commercio Italo Germanica.
- Attività dell'Osservatorio per l'analisi e il monitoraggio dell'apprendistato e dei tirocini extra curriculari in collaborazione con l'Ufficio regionale di Statistica. *[IRPET]*
- Adesione all'Alleanza Europea per l'Apprendistato (EAfA) promossa dalla Commissione Europea, per rafforzare la qualità, l'offerta e l'immagine dell'apprendistato in Toscana per migliorare la qualità, l'offerta e l'immagine complessiva dell'apprendistato, sostenere gli apprendistati digitali e verdi incentrati sui settori economici in prima linea nella transizione verso un'Europa climaticamente neutra, supportare le PMI, rafforzare il coinvolgimento delle parti sociali e favorire la rappresentanza degli apprendisti.
- Definizione di una Carta per la qualità dell'Apprendistato secondo i criteri della Raccomandazione del Consiglio del 15 marzo 2018 relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità (2018/C 153/01).
- Realizzazione attività del Progetto Erasmus Plus "Stride for Stride" finalizzato all'analisi di sistemi di skills intelligence e skills forecasting per migliorare la loro capacità di identificare le esigenze di competenze e adattare l'offerta di formazione attraverso la costruzione di ecosistemi di competenze regionali, contribuendo a ridurre lo skills mismatch.
- Realizzazione delle attività del Progetto Erasmus Plus "Charter", finalizzato a migliorare le competenze nel settore del patrimonio culturale, comprese le competenze trasversali, digitali/tecnologiche e dell'economia verde/blu, e ridurre lo skills mismatch nel settore dei beni culturali.
- Realizzazione delle attività del Progetto Interreg Europe "4.0 Ready", finalizzato ad analizzare e valutare la modifica o l'adeguamento delle misure degli attuali programmi POR FSE e a definire nuovi interventi finalizzati a ridurre lo skills mismatch dovuto alla transizione digitale.

Obiettivo 3 - Potenziare e modernizzare la rete dei servizi al lavoro

Realizzare il potenziamento e la modernizzazione della rete dei servizi al lavoro, al fine di rendere i Centri per l'impiego strutture sempre più moderne e multifunzionali, in grado sia di sostenere le persone in cerca di prima occupazione, quanti hanno perso o rischiano di perdere il lavoro (con particolare attenzione ai giovani, alle donne, alle persone con disabilità, ai soggetti maggiormente fragili e vulnerabili), sia di supportare ed accompagnare le imprese nei processi di ricerca e selezione del personale.

Interventi
- Potenziamento della rete regionale dei Centri per l'impiego dell'Agenzia regionale per il lavoro (ARTI), tramite il completamento del piano delle assunzioni, investimenti in infrastrutture tecnologiche e sulle sedi al fine di avere Centri per l'impiego sempre più moderni e multifunzionali, in grado di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. *[ARTI]*
- Gestione della gara di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana.
- Attività di promozione e comunicazione relative agli interventi di politiche del lavoro e organizzazione di iniziative specifiche. *[ARTI]*
- Adeguamento del Sistema Informativo del Lavoro alle specifiche nazionali per la gestione del Programma GOL. *[ARTI]*

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana
A.R.T.I. - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
19. Diritto e qualità del lavoro	1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1210:Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,0002	-	-
	1500:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501:Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	49,91	25,69	7,31
		1502:Formazione professionale	8,51	13,56	13,72
		1503:Sostegno all'occupazione	5,76	8,05	8,15
		1504:Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	9,77	-	-
Totale			**73,95**	**47,29**	**29,18**

Progetto regionale 20
Giovanisì

1. Priorità per il 2023

Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, si contraddistingue fin dalla sua nascita, nel 2011, per il suo carattere trasversale. Accompagnare il giovane verso l'autonomia significa infatti sostenerlo nei molteplici ambiti in cui la sua emancipazione si sostanzia: dall'inserimento nel mondo del lavoro, all'orientamento alle esperienze di cittadinanza attiva, dalla formazione alla specializzazione in ambito tecnico superiore e universitario, fino alla definizione e crescita delle proprie capacità professionali, che si inserisca in un contesto lavorativo preesistente, o che scelga di lavorare in modo autonomo o come imprenditore. A ognuna di queste prospettive corrispondono gli interventi regionali che nell'ambito del Progetto Giovanisì continueranno a essere attivati e promossi nel corso del 2023.
Tra le principali priorità a cui si ricondurranno le iniziative del progetto Giovanisì, si segnalano le attività che coinvolgeranno direttamente i giovani, che continueranno ad essere i protagonisti di iniziative che si svilupperanno sul territorio regionale, per esprimersi direttamente anche sulle politiche regionali future. Una stagione di partecipazione e di ascolto, che ha preso il via nel 2021 con l'evento "SIETE PRESENTE. Giovani protagonisti del cambiamento", ed è proseguita nel 2022 - Anno europeo dei giovani - con un ciclo di 11 incontri con studenti e studentesse delle scuole superiori, culminato nell'evento finale del 9/5, all'interno del Festival d'Europa e nell'istituzione di una task force, che coinvolge Regione e studenti, sulla partecipazione giovanile. Il 5 novembre 2022 è inoltre programmato il Next Generation Fest con una platea di 2000 giovani al Teatro del Maggio musicale: l'evento, dedicato alle nuove generazioni, avrà al centro temi come Europa, Innovazione, Digitale, Sostenibilità, Creatività, Inclusione e Cittadinanza, visti con gli occhi della Generazione Z.
Le attività di promozione delle politiche giovanili e di coinvolgimento dei giovani, in eventi e iniziative a loro rivolte proseguiranno nel 2023, con l'obiettivo di rendere i giovani protagonisti della società, detentori di un ruolo attivo di interlocuzione, con le istituzioni, e di espressione delle politiche regionali: *fil rouge* comune a tutti gli interventi che il progetto contiene e promuove.
Potranno essere promossi interventi per l'orientamento verso l'università. Sarà poi confermato il supporto agli studenti iscritti alle Università ed agli Istituti AFAM in Toscana: mediante l'Azienda Regionale DSU saranno erogati benefici e servizi agli studenti (borse di studio, servizi alloggio e ristorativi, contributi affitto, contributi mobilità, altri contributi). Proseguirà inoltre la campagna di informazione/orientamento attivata nel 2022 volta a far conoscere le opportunità DSU e ad aumentare il numero di giovani beneficiari.
Potranno essere attivati anche nuovi avvisi finalizzati a informare ed orientare gli studenti sulle loro future scelte formative e/o lavorative. Potrà essere potenziata l'offerta dei servizi inseriti all'interno della Carta dello Studente.
Corsi universitari, a carattere internazionale, in collaborazione con le università, potranno veicolare competenze altamente specialistiche, con rilascio di titoli congiunti o doppi.
Sul versante della formazione post laurea e della ricerca, potrà essere adottato nel 2023 il nuovo avviso Borse Pegaso con risorse del PR FSE+ 2021/27. Potrà inoltre essere finanziato nel 2023 un nuovo bando per contratti di ricerca e/o borse di ricerca. Contratti e/o borse finanzieranno la partecipazione di giovani ricercatori a progetti realizzati da università ed enti di ricerca, in collaborazione con imprese e soggetti privati/pubblici. Per l'AA 2022/23 è previsto un bando voucher per sostenere l'accesso di giovani laureati alla formazione post laurea in Italia.
Attraverso la formazione per la riqualificazione professionale – in linea con le priorità di investimento europee e nazionali e tenendo conto della transizione ecologica e digitale dell'economia – e attraverso i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, proseguiranno le opportunità di sviluppare competenze tecniche e professionali coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo.
Continuerà la valorizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che svolgono un importante ruolo per il recupero della dispersione e per l'inserimento dei più giovani nel mercato del lavoro in quanto caratterizzati da numerose attività pratiche in laboratorio e in contesto lavorativo.
Si continuerà a sostenere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Superiori: i corsi ITS offrono una formazione altamente specialistica e ad elevato tasso di occupabilità, rispondente ai bisogni di crescita e sviluppo delle imprese del territorio.
Saranno intensificate le misure a sostegno dei tirocini (curriculari, non curriculari e praticantati per l'accesso alle professioni ordinistiche), concentrando il sostegno regionale a favore di esperienze di apprendimento reale e di qualità. Un ruolo strategico nell'identificare e anticipare i fabbisogni di professionalità e a sostegno dell'occupazione sarà rivestito dall'apprendistato di qualità, duale e professionalizzante, quale strumento di politica attiva del lavoro che consente l'accesso al mercato del lavoro per giovani alla prima occupazione e adulti in fase di re-inserimento.

Le azioni di orientamento delle scelte future degli studenti ed il rafforzamento delle competenze trasversali, che vedono nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) uno strumento di attuazione ormai consolidato, faciliteranno la transizione tra mondo della scuola e lavoro. Saranno realizzate anche azioni volte a promuovere stage transnazionali di qualità per accrescere le competenze degli studenti.
Continueranno gli interventi a sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia.
Per i giovani che sognano di aprire e potenziare la propria impresa in ambito agricolo, saranno confermate le opportunità del Pacchetto giovani e della Banca della terra, per agevolare il ricambio generazionale in agricoltura. Sarà sostenuto il reinserimento sociale di soggetti svantaggiati, con progetti che li impegnano nelle aziende agricole.
Nel corso del 2023 si avvieranno al completamento i progetti di investimento di start-up innovative di nuova costituzione finanziati in attuazione della linea di azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca" del PR FESR 2014-2020. Nel contesto della nuova programmazione dei fondi SIE, si potranno attivare specifici bandi per il sostegno alla creazione di start-up innovative mediante la concessione di un finanziamento agevolato, oppure in conto capitale / partecipazione al capitale di rischio.
Saranno finanziati i progetti di vita indipendente (In-Aut, Indipendenza e Autonomia) per persone con disabilità grave, dando priorità alle domande presentate da giovani.
Si potranno svolgere anche nel 2023 i progetti di promozione della cultura della legalità, per aiutare i giovani a essere cittadini consapevoli e responsabili, anche attraverso le iniziative di educazione alla legalità che avranno luogo nella Tenuta di Suvignano.
La cultura sarà al centro delle politiche regionali: saranno attivati percorsi formativi per giovani creativi, per favorirne l'inserimento nel settore culturale, ma saranno anche promossi i progetti per la formazione culturale e professionale di giovani artisti e tecnici, e per il sostegno dei giovani musicisti.
Saranno promosse iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, attraverso l'evento istituzionale del Giorno della Memoria.
La Regione Toscana, nell'ambito di Giovanisì, proseguirà le attività di governance e coordinamento delle azioni progettuali, di comunicazione e informazione (sito web, social media, blog, numero verde, mail dedicate, eventi) del progetto, a cura dell'ufficio Giovanisì, struttura di Fondazione Sistema Toscana.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Cittadinanza attiva
Ampliare la partecipazione giovanile alla vita sociale e politica dei territori, in una logica di esercizio di cittadinanza e di progettazione partecipata e mediante l'attivazione di percorsi di formazione, di crescita personale e professionale rivolti ai giovani per la promozione di esperienze di solidarietà e di partecipazione alla vita collettiva.

Interventi

- Il servizio civile regionale, istituito con legge regionale n. 35/2006, è un intervento rivolto ai giovani di età compresa fra i 18 ed i 29 anni, disoccupati, inoccupati, anche studenti, finalizzato a promuoverne l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso processi di formazione ed attività all'interno di specifici progetti, presentati dagli enti iscritti all'albo di servizio civile regionale ed approvati dalla Regione. Ogni progetto prevede per il giovane un periodo obbligatorio di formazione ed un periodo di inserimento nelle attività previste dal progetto. Il servizio civile regionale è finanziato con il Fondo Sociale Europeo. Al riguardo nel 2023:
  - Entro la prima parte dell'anno si concluderà la revisione della vigente normativa sul servizio civile regionale (legge regionale 35/06 e relativo Regolamento di Attuazione, approvato con D.P.G.R. 10/R/09) che potrà essere utilizzata nei bandi della nuova programmazione POR/FSE 2021/27;
  - La Consulta del servizio civile regionale, costituita nel 2022 con DPGR n. 114 del 21/6/22, continuerà la sua attività di supporto all'ufficio del servizio civile; scopo prioritario di questo organismo è quello di confrontare, condividere ed elaborare azioni ed attività nonché fornire pareri, anche raccogliendo proposte, suggerimenti, indicazioni dal bacino dell'utenza degli enti iscritti all'albo, dei giovani che svolgono il servizio civile regionale, dai diversi soggetti coinvolti.
  - Al momento non vi sono le condizioni per emanare un nuovo bando progetti da finanziare con le risorse della programmazione FSE 2021/2027. Qualora vi sia un mutamento dell'assetto attuale che consenta l'emanazione di un bando progetti, verrà predisposto un bando che coprirà tutti i settori previsti dalla normativa del servizio civile (assistenza alla persona, educazione e promozione culturale, salvaguardia patrimonio ambientale, rispetto della legalità, tutela dei diritti sociali, ecc.) e prevedrà anche specifiche aree

di intervento – valutate di particolare interesse dalla Regione Toscana – per le quali riservare una quota dei posti disponibili.
- Promozione delle attività relative alla promozione della cultura della legalità fra i giovani in applicazione della L.R. 11/1999 sostenendo le iniziative realizzate dai soggetti del terzo settore in ambito scolastico ed extrascolastico (cfr. PR 15)
- Realizzazione di iniziative presso la Tenuta agricola di Suvignano in tema di educazione alla legalità, agricoltura e turismo responsabili e di qualità, in raccordo con le scuole, le università e il mondo dell'associazionismo (cfr. PR 15)
- Sostegno all'attività di ricerca, alla divulgazione e alla diffusione delle conoscenze allo scopo di salvaguardare la memoria delle stragi nazifasciste in Toscana e alla promozione di attività e iniziative ai sensi della L. 211/2000, di istituzione del Giorno della Memoria e della L. 92/2004, di istituzione del Giorno del Ricordo. (cfr. PR 12)
- Attivazione di risorse nazionali e comunitarie attraverso la coprogettazione con OSC e Gestione del progetto "GenerAzione 2030" finanziato da AICS, con il fine di diffondere la cultura di pace in collaborazione con le scuole e le organizzazioni del territorio, anche attraverso la condivisione di eventi come il Meeting dei Diritti Umani. *[Fondazione Sistema Toscana]* (cfr. PR 12)
- Realizzazione, diretta e/o indiretta, del progetto Generazione Giovanisì sviluppato grazie all'Intesa n. 104 del 04/08/2021 sulla ripartizione del Fondo per le politiche giovanili istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di promuovere nel 2023 iniziative volte a sviluppare il protagonismo giovanile orientato alla formazione dei giovani verso il volontariato e il terzo settore anche attraverso il coinvolgimento di Cesvot, e ad attività di promozione delle politiche giovanili sul territorio
- Realizzazione, diretta e/o indiretta, di progetti sviluppati grazie all'Intesa del 2022 sulla ripartizione del Fondo per le politiche giovanili istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di promuovere nel 2023 e nel 2024 interventi in materia di politiche giovanili che siano in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale, coinvolgendo le tematiche dell'educazione, della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale.

Obiettivo 2 - Emancipazione giovani

Promuovere l'emancipazione dei giovani dalla famiglia di origine, favorendo l'autonomia abitativa e il miglioramento della qualità della vita, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

Interventi
- Finanziamento di progetti di vita indipendente per persone con disabilità grave "Indipendenza e Autonomia – InAut" prioritariamente di giovane età, finalizzati al sostegno di percorsi lavorativi, di studio o per le attività di vita quotidiana, a supporto della genitorialità e per la fuoriuscita dal nucleo familiare di origine (cfr. PR 17).

Obiettivo 3 - Diritto allo studio e alta formazione

Ampliare le opportunità legate al diritto allo studio, con particolare attenzione all'alta formazione, mediante percorsi qualificanti e qualificati, in grado di favorire la formazione dei giovani e al contempo il loro inserimento nel mondo lavorativo.

Interventi
- Avviso (PCTO) per la realizzazione di azioni di sostegno e supporto alla transizione tra mondo della scuola e mondo del lavoro, attraverso percorsi di potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento degli studenti (cfr. PR 12).
- Progetti di orientamento agli studi universitari: potrà essere promossa la realizzazione di interventi che si pongano in continuità con il progetto di orientamento pluriennale attivato nel 2018 dall'Azienda DSU tramite avviso sul POR FSE 2014/20. Gli interventi potranno essere finanziati a valere sul FSC o sul PR FSE+. I percorsi – rivolti alle studentesse ed agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di II grado – saranno realizzati in raccordo con le Università e finalizzati a rendere informata e consapevole la scelta del corso universitario, tenendo conto delle attitudini personali e delle opportunità presenti nel sistema economico regionale. La misura potrà essere attivata nel 2023 anche a supporto ed in sinergia con gli interventi di *Orientamento attivo nella transizione scuola – università* realizzati da queste ultime e finanziati tramite il PNRR. Per un più efficace coordinamento delle azioni realizzate con il progetto regionale di orientamento agli studi universitari e dalle singole università potrà essere attivata una apposita cabina di regia con gli Atenei toscani e realizzate azioni di comunicazione web per rappresentare in modo organico l'offerta di servizi di orientamento realizzati sul territorio regionale *[ARDSU].* (cfr. PR 13)

- Sistema regionale del diritto allo studio universitario: saranno garantiti gli interventi volti ad assicurare a tutti gli studenti meritevoli e con bassi livelli di reddito la possibilità di accedere agli studi universitari garantendo la totale esenzione dalle tasse di iscrizione e l'erogazione di borse di studio, che prevedono, oltre ad una parte monetaria, la fruizione gratuita di pasti presso i servizi mensa e l'alloggio gratuito (per gli studenti fuori sede). Interventi e servizi DSU, fra i quali il servizio mensa, verranno erogati anche a favore della generalità degli studenti universitari. Nell'ambito del sistema DSU l'alloggio rappresenta il maggiore costo per le famiglie degli studenti fuori sede, pertanto, anche al fine di aumentare l'attrattività della regione, sarà particolarmente importante adoperarsi affinché l'Azienda DSU incrementi il numero dei posti alloggio destinati ai borsisti, realizzando nuove residenze, ristrutturando quelle esistenti e mantenendo idonee e sicure le residenze e le mense che, oltre a garantire una equilibrata alimentazione, assolvono anche ad una funzione di aggregazione e socializzazione per la generalità degli studenti. L'incremento del valore delle borse di studio e l'ampliamento della platea dei beneficiari previsti dal DM 1320 del 17.12.2021 (parzialmente finanziati a valere sulle risorse PNRR, che richiederà un impegno di particolare importanza) sarà finanziato, oltre che con risorse regionali, tramite il ricorso ad apposita linea del PR FSE+ 2021/27. *[ARDSU]* (cfr. PR 13)
- Campagna di comunicazione sul diritto allo studio universitario: al fine di ampliare la partecipazione agli studi universitari, continuerà nel 2023 la campagna di comunicazione, avviata nel 2022 grazie al POR FSE 2014/20, finalizzata a far conoscere i vantaggi della formazione universitaria e, nello specifico, le opportunità offerte dal sistema regionale DSU; la misura intende in particolare promuovere l'accesso agli studi universitari da parte di un maggior numero di studentesse e studenti privi di mezzi grazie ai servizi offerti dal sistema regionale DSU. *[ARDSU]* (cfr. PR 13)
- Azioni di comunicazione ed eventi mirati a promuovere, presso il grande pubblico come anche a livello internazionale, il sistema delle università e degli enti di ricerca Toscani (es. sostegno alla Notte dei ricercatori; alla Start Cup regionale, ecc), nonché eventi di divulgazione e valorizzazione dei progetti di ricerca finanziati in anni precedenti e di recente conclusione. L'attività sarà realizzata anche nel 2023 attraverso la concessione di contributi a valere su fondi regionali e/o su fondi di assistenza tecnica (FSE o FESR).(cfr. PR 13)
- Carta studente: potranno essere attivati ulteriori servizi per gli studenti universitari o misure per l'accesso agevolato a servizi di varia natura (culturali, sportivi, di intrattenimento, di trasporto, ecc), idonei a promuovere la partecipazione attiva degli stessi alla comunità accademica e cittadina.(cfr. PR 13)
- Voucher alta formazione post-laurea: al fine di promuovere l'accesso di giovani laureati under 35 a percorsi di alta formazione post-laurea saranno attivati, nel 2023, nuovi bandi (AA 2022/23 e AA 2023/24) con le risorse del PR FSE +2021/27 per l'assegnazione di voucher per la frequenza di master universitari in Italia. Il voucher rimborsa le spese di iscrizione sino ad un importo massimo di 4.000 euro. *[ARDSU]* (cfr. PR 13)
- Corsi realizzati in rete fra università ed enti di ricerca: proseguirà nel 2023 l'attuazione dei cicli XXXVI e XXXVII dei dottorati finanziati con la linea di intervento "Borse di dottorato Pegaso", ossia di corsi di dottorato realizzati in collaborazione fra più Università e enti di ricerca operanti in Toscana, anche in collaborazione con imprese ed altri enti. Nel 2023 potrà inoltre essere adottato un nuovo avviso con le risorse del PR FSE+ 2021/27. I progetti, finanziati con l'attribuzione di borse, dovranno favorire percorsi innovativi in termini di approccio multisettoriale e interdisciplinare, che prevedano qualificanti esperienze in contesti applicativi presso imprese e/o periodi di formazione e ricerca all'estero. Sarà data particolare rilevanza allo sviluppo di competenze attinenti le priorità tecnologie e gli ambiti applicativi individuati dalla Smart Specialization Strategy regionale e, in generale, gli ambiti competenziali connessi a nuovi paradigmi organizzativi e produttivi (Industria 4.0). (cfr. PR 13)
- Corsi di laurea e post-laurea a carattere industriale e/o internazionale: sarà attivato il confronto con università, enti di ricerca e organizzazioni datoriali sulle misure intese a promuovere l'attivazione o il consolidamento corsi di laurea e post-laurea organizzati in collaborazione con imprese (toscane, nazionali e internazionali), e/o con università e centri di ricerca esteri per programmi che prevedano il rilascio di titoli congiunti, di doppi titoli o la cotutela delle tesi (nel caso di dottorati). A seguito del confronto saranno progettati i bandi che – sulla base delle disponibilità di risorse – potranno essere attivati a partire dal 2024. (cfr. PR 13)
- Alta formazione tramite la ricerca e altre forme di alternanza fra istruzione, ricerca e lavoro: nell'ambito della nuova programmazione PR FSE+ 2021/27, potrà essere finanziato nel 2023 un nuovo bando per contratti di ricerca e/o borse di ricerca. Contratti e/o borse finanzieranno la partecipazione di giovani ricercatori a progetti realizzati da università ed enti di ricerca in collaborazione con imprese e altri soggetti privati e pubblici. La partecipazione a progetti di ricerca applicata consentirà ai giovani destinatari d'integrare le conoscenze apprese in ambito accademico con le competenze applicative acquisite in contesti di esperienza. L'intervento intende inoltre orientare le attività di ricerca dei giovani destinatari verso tematiche applicative di interesse per il sistema produttivo toscano riconducibili ai settori strategici e alle tecnologie abilitanti individuati dalla Smart Specialization Strategy Regionale. (cfr. PR 13)

- Nel 2023 saranno attive e si concluderanno le borse di ricerca finanziate nel 2022 sul POR FSE 2014/20, per la realizzazione di progetti di ricerca su tematiche culturali e socio economiche attinenti la crescita delle diseguaglianze e le nuove povertà riferibili ai diversi spaccati del territorio regionale. (cfr. PR 13)
- Percorsi di Alta Formazione e Ricerca-azione nell'ambito della terza missione: nel 2023 potrà essere adottato un nuovo bando a valere sul PR FSE+ 2021/27 destinato a finanziare la formazione di figure professionali in possesso delle competenze specialistiche necessarie a promuovere le attività della terza missione delle università e dei centri di ricerca. I percorsi alterneranno periodi di formazione, in Italia o all'estero, sui temi del trasferimento tecnologico e della valorizzazione della ricerca, a periodi di esperienza sul campo (ricerca-azione) presso le strutture delle università e degli EPR che si occupano di trasferimento e presso i soggetti di raccordo fra sistema della ricerca e mondo produttivo (Distretti tecnologici, Poli di innovazione, URTT, ecc.). (cfr. PR 13)
- Informazione e orientamento durante gli studi universitari: potranno essere finanziati – sulla base delle disponibilità di risorse - corsi, seminari e attività di informazione volti a permettere una scelta consapevole dei corsi attivabili dopo la laurea di primo livello (o a conclusione dei corsi di ordine successivo), a orientare gli studenti nella scelta di corsi singoli per completare i loro profili professionali in linea con le richieste del mercato, a informare sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, sulle nuove tendenze del mercato del lavoro, sulle modalità di ricerca del lavoro e sugli strumenti attivabili a tal fine. (cfr. PR 13)
- Placement universitario e azioni di supporto all'avvio delle carriere professionali: potranno essere finanziate – sulla base della disponibilità di risorse - attività di placement complementari rispetto alle tradizionali attività svolte dalle università, con momenti di incontro con imprese, job fair, attività di profilazione dei laureati, delle loro competenze e aspirazioni; sviluppo di network e organizzazioni di ex studenti (es. alumni association) per mantenere attivo il rapporto fra gli studenti e le istituzioni universitarie e rafforzarne il patrimonio relazionale; corsi a supporto della carriera di ricercatore, in ambito accademico e non, per offrire conoscenze utili ai giovani ricercatori interessati (es. fonti e opportunità di finanziamento per la ricerca, metodi per il fund raising); corsi a supporto dell'imprenditorialità accademica e per offrire conoscenze utili allo start-up d'impresa (es. redazione di business plan, offerte degli incubatori di impresa, tutela della proprietà intellettuale, ecc.) (cfr. PR 13)
- Borse di studio per studentesse STEM: l'intervento, finanziato con il PR FSE+ 2021/27 nell'ambito del sistema regionale del diritto allo studio universitario, si pone l'obiettivo di promuovere una maggiore occupazione qualificata per le giovani laureate, sostenendo ed incentivando la scelta delle studentesse che si iscrivono a corsi di studio universitari in area STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) presso le Università toscane. Si configura quindi come uno strumento per aumentare l'accesso femminile ad aree disciplinari connesse a maggiori opportunità di inserimento qualificato nel mercato del lavoro e, più in generale, in settori innovativi e strategici per lo sviluppo economico e sociale della regione. Si prevede che le studentesse STEM meritevoli e con basso reddito, che accedano alla borsa di studio regionale DSU, fruiscano di una integrazione del valore della borsa pari al 20% rispetto alla borsa ordinaria *[ARDSU]*. (cfr. PR 21 e PR 13).

Obiettivo 4 - Attività imprenditoriali

Sostenere la crescita e la competitività delle micro, piccole e medie imprese giovanili, anche nel campo agricolo, attraverso linee di sostegno di accesso al credito; agevolare la creazione di impresa e incrementare la produttività delle imprese, grazie a processi di transizione al digitale.

Interventi

- Bando per il sostegno alla creazione di start-up innovative. (cfr. PR 3)
- Interventi a sostegno della creazione di impresa giovanile, anche attraverso la costituzione di strumenti finanziari e sovvenzioni nella forma di abbuoni di garanzia di commissioni e contributi in c/interessi. (cfr. PR2)
- Interventi individuali, attraverso voucher, per la partecipazione di imprenditori, liberi professionisti e lavoratori occupati a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali, necessarie ad acquisire conoscenze utili per sviluppare una propensione all'innovazione tecnologica, ambientale, organizzativa e gestionale, facilitando le transizioni di carriera, la mobilità professionale e la partecipazione ed il benessere dei lavoratori. (cfr. PR 19)
- Formazione e percorsi di consulenza integrati (orientamento, formazione, consulenza, accompagnamento, tutoraggio) volti a sostenere l'avvio di iniziative per la creazione di impresa e di lavoro autonomo, finanziati nell'ambito del PR FSE+, di GOL e del Patto toscano per il lavoro. (cfr. PR 19)
- Promozione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura attraverso la continuazione dell'intervento "Pacchetto Giovani", che favorisce il ricambio generazionale e il protagonismo giovanile in ambito agricolo. L'aiuto concesso consente al giovane di ricevere un sostegno a fondo perduto (premio) per l'avvio dell'attività imprenditoriale e la possibilità di ricevere contributi per l'ammodernamento delle strutture e dotazioni aziendali. (cfr. PR 8)

- Proseguire nel sostegno per la diversificazione delle attività agricole anche attraverso il sostegno al reinserimento sociale di soggetti svantaggiati (persone con disabilità, persone disagiate ecc..) con progetti socio sanitari presso aziende agricole aderenti. (cfr. PR 8)
- Banca della Terra: istituita dalla L.R. 80/2012 (art. 3) la Banca della Terra è un inventario completo e aggiornato di terreni, aziende agricole, fabbricati ad uso agricolo-forestale, sia di proprietà pubblica che privata, messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione compresi i cosiddetti terreni abbandonati. La Banca della Terra è gestita da Ente Terre Regionali Toscane e il portale della Banca della Terra è supportato sul sito della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura. La Banca della Terra è un'opportunità anche per i proprietari terrieri, sia pubblici che privati, che possono utilizzare lo strumento per dare in concessione/affitto i propri beni a terzi. La Regione proseguirà anche nel 2022 l'esperienza della Banca della Terra. *[Ente Terre, ARTEA]* (cfr. PR 8)
- Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali, nelle arti contemporanee e nello spettacolo dal vivo – nell'ambito della programmazione POR FSE 2021-2027 – attraverso l'attivazione di percorsi formativi innovativi rivolti ai giovani creativi under 35 residenti e operanti in Toscana, con l'obiettivo di sostenere la crescita di nuovi professionisti del settore culturale ed il loro inserimento nel mondo del lavoro e dell'impresa. (cfr. PR 14)

Obiettivo 5 - Inserimento nel mondo del lavoro

Favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la promozione delle esperienze di tirocinio e di apprendistato; garantire ai giovani professionisti l'opportunità di accesso a servizi formativi di aggiornamento e specializzazione delle proprie competenze.

Interventi

- Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento finalizzati all'acquisizione di esperienza professionale di qualità e allo sviluppo delle giuste competenze per un mondo del lavoro in evoluzione, in particolare quelle pertinenti per i settori in espansione e per le transizioni verde e digitale. (cfr. PR 12)
- Tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche (praticantato) al fine di sostenere l'addestramento, a contenuto teorico e pratico, dei praticanti, per conseguire le capacità necessarie per l'esercizio e la gestione organizzativa della professione. (cfr. PR 12)
- Tirocini curriculari retribuiti nei percorsi universitari: sostegno all'attivazione di momenti qualificanti di esperienza lavorativa e formativa per gli studenti universitari durante il percorso di istruzione terziaria. A tal fine viene promosso l'accesso retribuito degli studenti a tirocini curriculari che si configurino – per durata e/o per conseguimento di CFU – come esperienze formative qualificate in contesti applicativi, in grado di accrescere il livello di competenza degli studenti, consentendo loro di rapportarsi, prima del conseguimento del titolo, con il mercato del lavoro e gettare le basi anche di future collaborazioni. Nel corso del 2023 saranno attivati nuovi bandi per l'AA 2022/23 e per l'AA 2023/24 a valere sul PR FSE+ 2021/27*. [ARDSU]* (cfr. PR 13)
- Incentivi a favore dei datori di lavoro privati per l'assunzione per specifiche categorie di lavoratori e a sostegno di situazioni di crisi aziendali. *[ARTI]* (cfr. PR 19)
- Interventi a sostegno della mobilità professionale all'estero. (cfr. PR 19)
- Interventi a sostegno dei giovani professionisti: prosecuzione della misura per l'accesso al credito (garanzie e contributi in conto interesse sui prestiti). (cfr. PR 19)
- Fondi di garanzia per garantire la continuità del reddito dei lavoratori di aziende in crisi e per agevolare l'accesso al credito per i lavoratori non a tempo indeterminato in collaborazione con Toscanamuove. (cfr. PR 19)
- Attività di formazione professionale per "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" prevista nell'ambito del PNRR Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", INVESTIMENTO 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici". (cfr. PR 19)
- Percorsi di pre-apprendistato per sostenere i potenziali apprendisti nello sviluppo di conoscenze e abilità in preparazione di percorsi di apprendistato duale. (cfr. PR 19)
- Attivazione di percorsi di apprendistato duale per l'acquisizione di nuove competenze tecniche e traversali finalizzati al conseguimento di un titolo di studio, in un'ottica di matching tra istruzione, formazione e lavoro (Investimento "Sistema Duale"). (cfr. PR 19)
- Azioni di sistema finalizzate a coinvolgere attivamente gli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato e per contribuire alla riduzione dello skills mismatch attraverso campagne informative e promozione volte a supportare le imprese, le Istituzioni Formative e i soggetti del mercato del lavoro nell'attuazione del sistema duale. (cfr. PR 19)

- Misure per il supporto alle istituzioni formative nell'ambito del sistema duale, finalizzate alla progettazione, personalizzazione e tutoraggio formativo dei percorsi di apprendistato di I e di III livello e alla riduzione dello skills mismatch. (cfr. PR 19)
- Sostegno regionale ai percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca (III livello) per la realizzazione di un'offerta di specializzazione per Enotecnico e ITS in apprendistato e ridurre lo skills mismatch.(cfr. PR 19)
- Interventi per la creazione e il consolidamento di Impresa Didattica presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, finalizzati a garantire agli studenti l'opportunità di fruire di esperienze lavorative reali in un ambiente protetto, per sviluppare e consolidare le loro competenze professionali e le soft skills e contribuire al superamento della distanza tra realtà scolastica e lavorativa. (cfr. PR 19)
- Formazione duale secondo il modello Bottega Scuola e dell'impresa patrimonio culturale vivente per valorizzare il potenziale educativo del lavoro e promuovere la trasmissione dei saperi nell'ambito dell'artigianato artistico di alta qualità. (cfr. PR 19)
- Formazione esterna relativa alle competenze di base e trasversali rivolta a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante finalizzata all'acquisizione delle competenze basilari per orientarsi e inserirsi nei diversi contesti lavorativi e valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa sul territorio regionale. (cfr. PR 19)
- Sperimentazione di metodologie e strumenti per i percorsi di apprendistato di tipo duale, secondo gli standard di qualità del modello duale tedesco, e formazione dei tutor duali nell'ambito degli interventi previsti dall'Accordo di collaborazione con la Camera di Commercio Italo Germanica. (cfr. PR 19)
- Attività dell'Osservatorio per l'analisi e il monitoraggio dell'apprendistato e dei tirocini extra curriculari in collaborazione con l'Ufficio regionale di Statistica. *[IRPET]* (cfr. PR 19)
- Adesione all'Alleanza Europea per l'Apprendistato (EAfA) promossa dalla Commissione Europea, per rafforzare la qualità, l'offerta e l'immagine dell'apprendistato in Toscana per migliorare la qualità, l'offerta e l'immagine complessiva dell'apprendistato, sostenere gli apprendistati digitali e verdi incentrati sui settori economici in prima linea nella transizione verso un'Europa climaticamente neutra, supportare le PMI, rafforzare il coinvolgimento delle parti sociali e favorire la rappresentanza degli apprendisti. (cfr. PR 19)
- Definizione di una Carta per la qualità dell'Apprendistato secondo i criteri della Raccomandazione del Consiglio del 15 marzo 2018 relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità (2018/C 153/01). (cfr. PR 19)
- Interventi finalizzati al sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, aventi lo scopo di sostenere gli standard di qualità dei servizi, nonché l'abbattimento o l'azzeramento tariffario a carico delle famiglie, anche per promuovere concretamente la parità di genere, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa. (cfr. PR 12)
- Definizione di una Carta di qualità per i tirocini secondo i criteri di qualità della Raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per i tirocini. (cfr. PR 12)
- Promozione e sostegno di progetti volti alla formazione culturale e professionale di giovani artisti e tecnici (anche attraverso il PR FSE+ 2021- 2027). In tale ambito saranno sostenute azioni, anche sulla base di proposte progettuali di interesse regionale, volte alla formazione "learn by doing" che possa determinare possibilità di occupazione professionale in ambito specialistico: dalle professioni artistiche ai 'mestieri' del palcoscenico, che necessitano di competenze specifiche difficilmente rintracciabili in ambiti generici di formazione professionale. (cfr. PR 14)
- Promozione e sostegno (attraverso il PR FSE+ 2021-2027) di progetti di crescita professionale di giovani musicisti nell'ambito della musica popolare contemporanea e della musica classica, che promuovano e valorizzino le esperienze di creatività giovanile sul territorio toscano e favoriscano l'inserimento dei giovani artisti nel mondo del lavoro, garantendo al contempo ad imprese e istituzioni che operano nell'ambito culturale la presenza delle competenze necessarie a promuovere ed accompagnare i processi di innovazione, anche sotto il profilo generazionale. (cfr. PR 14)

Obiettivo 6 - Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale

Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro, mediante l'acquisizione di competenze specifiche in grado di rispondere alle richieste del mercato del lavoro e qualificando l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale toscana.

Interventi

- Avvisi percorsi ITS a partire dall'anno formativo 2023/2024. (cfr. PR 12)
- Avvisi per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) multifiliera finalizzati a formare un sistema articolato e integrato fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della

formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro, rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese. (cfr. PR 12)
- Avvisi per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà. Saranno sperimentati bandi a carattere pluriennale. (cfr. PR 12)
- Interventi formativi, anche svolti con riferimento ai protocolli territoriali e di filiera e/o nell'ambito delle filiere produttive strategiche della Toscana, finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo, all'aggiornamento e alla riqualificazione professionale di disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive. (cfr. PR 12)
- Interventi formativi finalizzati a facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro e a favorire l'occupazione delle donne, nonché di altre persone vulnerabili lontane dal mercato, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze per le transizioni digitale e verde. (cfr. PR 12)
- Interventi di formazione per lo sviluppo di competenze nell'area dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale ed ecologica; azioni di riqualificazione e di ricollocamento dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, in piani di riconversione o ristrutturazione aziendale, finanziati nell'ambito del PR FSE+, di GOL e del Patto toscano per il lavoro. (cfr. PR 19)
- Avviso per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l'occupazione quali ad esempio: educazione all'imprenditorialità, spirito di impresa, etc. La qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale è finalizzata a migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi dell'istruzione e della formazione. (cfr. PR 12)
- Avviso finalizzati al rafforzamento delle attività operative dei Poli Tecnico Professionali (PTP o Poli) secondo gli indirizzi regionali anche attraverso il coordinamento delle Fondazioni ITS di filiera, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo nella prospettiva di fornire ai giovani le competenze necessarie per potersi inserire adeguatamente nel mercato del lavoro e al tempo stesso favorire la crescita del territorio. (cfr. PR 12)
- Avviso per la realizzazione di stage transnazionali di qualità finalizzati ad accrescere le competenze professionali degli studenti (soprattutto nell'ambito dei settori: green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) e a migliorare l'apprendimento delle lingue straniere, nella prospettiva di sviluppare soft skills. (cfr. PR 12)

Obiettivo 7 - Azioni trasversali

Potenziare le attività di comunicazione e informazione delle opportunità regionali dedicate ai giovani toscani, anche mediante il coinvolgimento di stakeholder toscani, nazionali ed europei. Promuovere, altresì, progettualità diverse, legate anche a nuovi ambiti di intervento del progetto Giovanisì.

Interventi
- Prosecuzione dell'intervento "Studiare e Formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te" per l'orientamento scolastico a favore degli studenti delle scuola secondaria di primo grado, con azioni di informazione e comunicazione sulle opportunità di scelta dei percorsi di istruzione e formazione, anche in riferimento al riorientamento per studenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado e all'offerta terziaria, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e in raccordo con le azioni per l'orientamento realizzate nell'ambito della programmazione educativa zonale. *[Fondazione Sistema Toscana]* (cfr. PR 12)
- Struttura Giovanisì: proseguiranno le attività di coordinamento e governance delle azioni progettuali del Progetto Giovanisì e di gestione dei relativi strumenti di comunicazione e informazione (il sito web, i social media, i blog, il numero verde, la piattaforma di messaggistica istantanea Facebook messenger, le mail dedicate e gli eventi) in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana. *[Fondazione Sistema Toscana]*
- Proseguirà l'attività informativa Giovanisì all'interno della rete regionale dei centri per l'impiego, dove è possibile, nell'ambito della prima informazione orientativa, avere informazioni anche sulle opportunità del progetto regionale. *[ARTI]*
- Sostegno della produzione nei settori della prosa, danza e musica per favorire la qualificazione dell'offerta di spettacolo dal vivo. Tale sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo, sarà assicurato tramite avviso pubblico, al fine di favorire il progressivo ampliamento nella varietà dell'offerta, in termini quantitativi e qualitativi, anche utilizzando nuove modalità nella fruizione dello spettacolo, sia come accessibilità da parte del pubblico che come accessibilità alle pratiche artistiche. (cfr. PR 14)

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Generale della Giunta regionale (Direzione di raccordo)
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
Direzione Attività Produttive
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e sport
Direzione Urbanistica
Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

ARDSU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana
ARTEA - Azienda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura
Ente Terre Regionali Toscane
A.R.T.I. - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Fondazione Sistema Toscana
Sviluppo Toscana S.p.A.

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
20. Giovanisì	0100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108:Statistica e sistemi informativi	0,50	0,50	0,50
	0600:Politiche giovanili, sport e tempo libero	0602:Giovani	0,43	-	-
	1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1210:Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	4,86	8,17	8,27
Totale			**5,79**	**8,67**	**8,77**

Progetto regionale 21
Ati il progetto per le donne in Toscana

1. Priorità per il 2023

La crisi economica conseguente alla diffusione della pandemia da Covid-19 ha rallentato anni di progressi verso l'uguaglianza tra uomini e donne. Da qui la necessità di attivare uno specifico progetto dedicato alla parità di genere con priorità da realizzare secondo un approccio globale e innovativo delle politiche pubbliche, in grado di favorire l'integrazione e l'interazione tra i vari attori in campo (Enti pubblici, imprese, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali), nella prospettiva di costruire un welfare pubblico/privato, plurale e territoriale, capace di trovare soluzioni molteplici, varie e differenziate a seconda delle varie fasi di vita delle donne, dei bisogni di conciliazione e delle specificità locali. A tal fine è stata costituita (con Decisione n. 46 del 31-01-2022) una cabina di regia intersettoriale con la funzione di promuovere e monitorare il *gender mainstreaming.* Si tratterà di dare un forte impulso alle politiche sottese alla L.R. n. 16/2009 "Cittadinanza di genere" agendo sul contrasto agli stereotipi di genere, sull'adozione di strumenti di gender mainstreaming presso le pubbliche amministrazioni e, più in generale, attraverso un'azione di coordinamento tra le diverse strutture regionali, che metta in evidenza il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali, con particolare riferimento agli ambiti del lavoro, dell'istruzione, della formazione anche universitaria, della ricerca, delle politiche economiche, sociali e della comunicazione, al fine di attuare una serie di interventi tra loro coordinati, molti dei quali configurabili come azioni positive, volti a colmare il gender gap in tutti gli ambiti in cui si svolge la vita delle persone, con una particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili quali le donne vittime di violenza, così da consentire loro un rapido recupero dell'autonomia.
In questo contesto le priorità regionali si concentreranno sulla promozione e il sostegno all'occupazione femminile, sviluppando politiche e misure orientate tanto all'incremento quantitativo (più donne occupate), quanto al mantenimento (occupazioni più stabili e carriere meno discontinue e frammentate) e al miglioramento della qualità dell'occupazione delle donne (più remunerata, flessibile negli orari etc).
Sarà quindi fondamentale promuovere anche lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze per promuovere lo studio delle materie scientifiche, tecnologiche e informatiche (STEM) da parte delle studentesse, attraverso adeguate politiche di orientamento e di sostegno e diffondere la cultura imprenditoriale tra la popolazione femminile, mettendo in campo specifiche misure di sostegno alla creazione di impresa o alla libera professione e percorsi formativi di accompagnamento nelle fasi di start up o di consolidamento dell'impresa.
Una nuova organizzazione del lavoro, l'incentivazione delle forme flessibili, le misure di welfare aziendale e interaziendale anche per le lavoratrici autonome, così come l'ampliamento dei congedi e il sostegno alla genitorialità, nonché gli incentivi per il rientro dalla maternità, costituiscono tuttavia solo una parte delle politiche per sostenere il lavoro femminile e le donne in generale.
L'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'assetto socio-economico mondiale, ha avuto ripercussioni evidenti sul sistema educativo e di istruzione, in termini di accesso ai servizi a domanda individuale per l'infanzia, a causa della crisi economica e occupazionale. Da ciò la necessità di rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e familiare, sul versante del sostegno alla frequenza dei servizi per l'infanzia, che potrà offrire alle donne e alle famiglie un aiuto concreto, con positive ricadute sul fronte della parità di genere e della partecipazione femminile al mercato del lavoro.
Infine, un'attenzione particolare sarà dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e delle discriminazioni ad esso legate, anche attraverso specifici interventi volti a sostenere, oltre alla protezione e presa in carico delle vittime, percorsi di inclusione e autonomia per le donne vittime di violenza, nonché la qualificazione dei centri per il trattamento degli autori di violenza. Saranno, inoltre, previste azioni di comunicazione e di sistema volte alla promozione e diffusione delle pari opportunità e per rimuovere le discriminazioni che sono alla base degli stereotipi di genere.
Si tratta dunque di contribuire al perseguimento di un obiettivo collettivo attraverso politiche incentivanti, perché la crescita, l'innovazione, lo sviluppo ed il benessere sociale non possono compiutamente realizzarsi e affermarsi senza la piena valorizzazione del talento delle donne.

2. Obiettivi E Interventi

Obiettivo 1 - Favorire attivamente l'occupazione femminile
Incrementare l'occupazione delle donne sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, anche con riferimento a quelle più vulnerabili, attraverso il superamento di ogni barriera che ostacoli l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro.

Interventi

- Incentivi alle assunzioni ai datori di lavoro che assumono specifiche categorie di donne (ancora da individuarsi in raccordo con la strategia nazionale), attraverso l'erogazione di contributi la cui entità potrà variare, in base alla tipologia di assunzione o di categoria della lavoratrice. *[ARTI]* (cfr. PR 19)
- Concessione di contributi aggiuntivi ai datori di lavoro che assumono donne nell'ambito delle misure volte a favorire l'occupazione di soggetti in situazioni di svantaggio o con disabilità. Ulteriori maggiorazioni saranno previste in caso di assunzione di donne vittime di tratta o di violenza prese in carico dai Centri Antiviolenza e dai CPI. *[ARTI]* (cfr. PR19)

Obiettivo 2 - Sviluppare e valorizzare le competenze
Favorire lo sviluppo delle competenze della popolazione femminile, anche in ambiti in cui la componente femminile è meno rappresentata, attraverso interventi di orientamento mirato in ambito scolastico, di istruzione e formazione tecnica superiore, di formazione professionalizzante e di sostegno per il diritto allo studio e incentivi all'alta formazione.

Interventi

- Avvisi per la realizzazione di azioni di sostegno e supporto alla transizione tra mondo della scuola e mondo del lavoro, attraverso percorsi di potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento delle studentesse (PCTO), utili a conseguire e integrare le competenze curricolari, per motivarle e orientarle a scelte consapevoli, nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro. (cfr. PR 12)
- Interventi di orientamento e sostegno rivolte alle studentesse, finalizzati a promuovere percorsi di formazione terziaria (es. ITS) e universitaria nelle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (S.T.E.M.) che offrono maggiori sbocchi occupazionali. (cfr. PR 12)
- Borse di studio per studentesse STEM, finanziate nell'ambito del sistema regionale del diritto allo studio universitario, per promuovere un'occupazione qualificata per le giovani laureate, sostenendo ed incentivando la scelta delle studentesse che si iscrivono a corsi di studio universitari in area STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) presso le Università toscane. Si prevede che le studentesse STEM meritevoli e con basso reddito, che accedano alla borsa di studio regionale DSU, fruiscano di una integrazione del valore della borsa pari al 20% rispetto alla borsa ordinaria. *[ARDSU]* (cfr. PR 13)
- Attivazione di azioni nell'ambito degli interventi di tipo duale, quali apprendistato di I e III livello e impresa didattica per aumentare la componente femminile negli apprendistati di qualità, favorire l'ingresso nel mercato del lavoro e il conseguimento di un titolo di studio, in particolare nei settori in cui le donne sono significativamente sottorappresentate e nelle discipline STEM. (cfr. PR 19)
- Interventi formativi rivolti anche al target femminile, sia di breve durata dal contenuto professionalizzante, sia di lunga durata con una formazione volta all'innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione, con particolare attenzione alle prospettive offerte dalla transizione ecologica e digitale dell'economia. (cfr. PR 12)
- Percorsi formativi e di orientamento volti ad accompagnare e supportare le donne, che hanno scelto di avviare un'impresa o un'attività autonoma, nelle fasi di avvio dell'attività stessa, di consolidamento o nei momenti di difficoltà, da realizzarsi anche con la modalità del mentoring che vede imprenditrici affermate affiancare neo imprenditrici. (cfr. PR 19)

Obiettivo 3 - Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa
Favorire la conciliazione vita-lavoro a partire da azioni di sostegno alla frequenza dei servizi educativi della fascia 0-6 anni agendo sia sul fronte della domanda che su quello dell'offerta.

Interventi

- Interventi di sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, aventi lo scopo di sostenere gli standard di qualità dei servizi, nonché l'abbattimento o l'azzeramento tariffario a carico delle famiglie. (cfr. PR 12)

- Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie attraverso contributi finalizzati da un lato a promuoverne e sostenerne la frequenza, dall'altro a sostenere la rete delle scuole dell'infanzia paritarie private. (cfr. PR 12)
- Azioni di sostegno e sviluppo del sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia in armonizzazione con il piano di azione nazionale per il sistema di educazione prescolare 0-6 anni. (cfr. PR 12)
- Interventi a sostegno dei datori di lavoro per l'attivazione di misure di welfare aziendale e conciliazione dei tempi di vita-lavoro.
- Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi di vita-lavoro per le lavoratrici indipendenti (professioniste, autonome, imprenditrici).

Obiettivo 4 - Diffondere la cultura delle pari opportunità, prevenire e contrastare la violenza di genere

Promuovere il raggiungimento di una reale parità tra i generi e contrastare la discriminazione e la violenza di genere anche attraverso il coordinamento di azioni di sistema e comunicazione.

Interventi

- Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'offerta culturale ed educativa volta alla destrutturazione degli stereotipi di genere ed alla valorizzazione della figura femminile. (cfr. PR 12)
- Azioni di promozione finalizzate all'adozione di strumenti di gender mainstreaming presso le pubbliche amministrazioni e di accordi territoriali di genere, tra soggetti pubblici e privati, aventi l'obiettivo di favorire – attraverso la concertazione e l'integrazione degli interventi – azioni mirate volte alla promozione delle pari opportunità secondo le esigenze proprie di ciascun territorio.
- Interventi di sostegno alle reti territoriali antiviolenza, per il potenziamento dell'offerta di servizi volti alla prevenzione della violenza di genere e della discriminazione, alla protezione ed accompagnamento verso l'autonomia.
- Interventi a sostegno all'occupabilità e al reinserimento lavorativo per le donne in uscita da percorsi di violenza. Saranno inoltre previste misure di accompagnamento volte a rimuovere gli ostacoli presenti anche nella dimensione extralavorativa e sociale, attraverso l'erogazione di contributi individuali per la partecipazione a misure di politica attiva, frequenza a percorsi formativi, sostegno della mobilità geografica, cura di figli minori e familiari disabili e non autosufficienti. *[ARTI]*
- Azioni di promozione della parità di genere attraverso l'offerta di percorsi formativi in autoformazione nell'ambito del Sistema regionale di web learning della Regione Toscana TRIO (cfr. PR 12).

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (Direzione di raccordo)
Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

A.R.T.I. - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
A.R.D.S.U – Azienda Regionale per il Diritto allo studio universitario

6. QUADRO DELLE RISORSE

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,74	-	-
	1500:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503:Sostegno all'occupazione	3,62	7,33	7,42
		1504:Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,24	-	-
Totale			**5,60**	**7,33**	**7,42**

Progetto regionale 22
Rigenerazione e riqualificazione urbana

1. Priorità per il 2023

L'emergenza sanitaria del Covid-19 ha sollecitato una riflessione generale sul modo di vivere le nostre città, evidenziando l'esigenza di ripensare ai temi legati al degrado urbano, al disagio socio economico ed abitativo, alla tutela della salute e dell'ambiente e, non ultima, dell'inclusione e delle pari opportunità, partendo dalle sollecitazioni presenti sul territorio.
L'azione della Regione Toscana è da sempre volta a perseguire uno sviluppo urbano sostenibile ed il miglioramento della qualità della vita, nell'ambito dei principi sanciti dalla legge regionale sul governo del territorio n. 65/2014 e del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico ma risulta ora necessario, in coerenza con il Programma di Governo 2020-2025 ed il Quadro Strategico Regionale 2021-2027 ed in accordo con l'Obiettivo 11 *«Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili»* dell'Agenda 2030, promuovere e sostenere la realizzazione di progetti integrati di rigenerazione urbana finalizzati a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti, rafforzando processi di *governance* multilivello e l'integrazione delle politiche.

La politica di coesione europea nel ciclo di programmazione 2021-2027 conferma l'attenzione alla questione urbana, per intervenire sulle criticità che si manifestano, da quelle socio-economiche a quelle culturali ed ambientali, ponendo l'obiettivo di perseguire uno sviluppo urbano sostenibile in tutti i territori attraverso un approccio integrato e multisettoriale capace di esaltare i punti di forza della città, in termini di opportunità di crescita e sviluppo.
Sulla base della DGR n. 422 dell'11 aprile 2022, la Regione Toscana ha selezionato, in via preliminare, 13 delle 46 strategie territoriali presentate in risposta all'Avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione delle aree urbane e delle strategie territoriali integrate nell'ambito dell'obiettivo specifico OS E.1 del PR FESR 2021-2027, con una dotazione complessiva di 80 milioni di euro. In linea con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato, è stata effettuata l'individuazione dei territori e delle coalizioni locali da sostenere attraverso strategie territoriali integrate che saranno sviluppate e attuate a partire dal 2023.

Il coinvolgimento della cittadinanza e degli attori locali in un percorso di progettazione inclusiva e partecipata rappresenta un elemento essenziale che deve accompagnare i processi di rigenerazione urbana ed innovazione sociale delle città e dei territori. L'azione regionale sarà dunque orientata ad introdurre, nel percorso di definizione di nuove progettualità di rigenerazione urbana per uno sviluppo urbano sostenibile, strumenti partecipativi che favoriscano un'innovazione locale bottom-up e che siano orientati all'inclusione ed alla parità di genere. In particolare, saranno rafforzati i processi partecipativi tradizionali e sostenuti percorsi innovativi di coinvolgimento attivo della cittadinanza a partire dall'analisi dei bisogni fino alla elaborazione e definizione degli interventi di rigenerazione urbana in base alle caratteristiche del contesto.
Saranno promosse e sostenute strategie locali integrate, in raccordo con il fondo FSE+, volte a recuperare e a valorizzare spazi urbani da destinare a finalità sociali e di fruizione dei luoghi della cultura, a ridurre le emissioni nell'ambiente anche mediante il sostegno all'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e ad interventi di potenziamento dei servizi ecosistemici in ambito urbano con incremento di infrastrutture verdi come piantumazione urbana.
In particolare, in raccordo con il fondo FSE+, anche mediante il sostegno alla costruzione di comunità e metodi partecipativi e inclusivi, dovranno essere create sinergie finalizzate agli obiettivi di inclusione sociale, tra gli interventi infrastrutturali e il sistema dei servizi territoriali definiti dalla pianificazione socio-sanitaria delle zone distretto. Ciò prevedendo sia interventi di riqualificazione tesi a creare residenzialità o semi-residenzialità per anziani, adulti, minori in situazione di svantaggio, sia interventi di rafforzamento delle strutture, con l'obiettivo di migliorare il rapporto tra le politiche sociali e quelle del lavoro.
Saranno, dunque, realizzati interventi di riqualificazione e valorizzazione dei sistemi insediativi regionali, promuovendo la rigenerazione delle aree urbane, anche in termini di sicurezza, con la finalità di favorire il riuso delle aree già urbanizzate e di incrementare l'attrattività dei contesti urbani in ragione della pluralità delle funzioni presenti, attraverso la ricomposizione e la riqualificare del tessuto urbano esistente, degli immobili e degli spazi pubblici al fine di garantire la compresenza di funzioni urbane diversificate e complementari ed il raggiungimento di un'equilibrata composizione sociale.
A tal fine, gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana saranno affiancati, nel rispetto della ripartizione di competenze con gli organi dello Stato, dalle politiche di sicurezza integrata cui la Regione Toscana dedica una attenzione speciale al fine di favorire l'ordinata e pacifica convivenza delle comunità. Gli interventi regionali in

materia, in attuazione della L.R. 11/2020, sostengono progetti e attività degli enti locali e tengono conto delle molteplici dimensioni che caratterizzano il fenomeno: qualità dello spazio urbano ma anche controllo del territorio, prevenzione della criminalità, potenziamento e formazione delle polizie locali, diffusione dei sistemi di videosorveglianza.
Infine, nell'ottica di dotare la Regione di un proprio organo di vigilanza e controllo con competenze di polizia amministrativa a livello regionale, sarà avviata la valutazione delle procedure amministrative e di modifica delle norme nazionali e regionali necessarie allo scopo.
In coerenza con le strategie di sviluppo comunitarie e nazionali, al fine di incidere in maniera significativa sulla capacità dei territori di valorizzare il proprio potenziale di sviluppo, la rigenerazione urbana sarà promossa anche nelle aree urbane di minore dimensione, appartenenti anche alle aree interne e montane della Toscana, restituendo ruolo ai luoghi talvolta marginalizzati dalle politiche pubbliche che necessitano di operazioni in grado di favorirne la valorizzazione e riqualificazione.
A seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 tali aree, come i piccoli borghi in generale, sono stati altresì interessati anche in Toscana da un'opportunità di rilancio come alternativa strategica alla grande città, laddove i nuovi stili di vita adottati per far fronte al contagio (necessità di spazi aperti, possibilità del lavoro a distanza) possono rappresentare un'occasione di recupero contro lo spopolamento. In tale ottica il tema della rigenerazione urbana costituisce uno strumento in grado di favorire il recupero del patrimonio insediativo esistente, aumentando al contempo l'attrattiva dello stesso, incrementare la dotazione di servizi, innalzando la qualità della vita dei cittadini migliorando la coesione sociale.
A tal proposito la Regione Toscana con Decisione di Giunta regionale n. 38/2021 ha deciso di costituire in accordo con ANCI un Parco progetti in tema di rigenerazione urbana e dell'abitare attraverso lo strumento della manifestazione di interesse, da aggiornare periodicamente, al fine di costruire e attuare una strategia omogenea per la rigenerazione urbana tesa a convogliare risorse comunitarie e nazionali, in sinergia con eventuali risorse regionali.
Con l'obiettivo di migliorare il livello di vivibilità e di sicurezza delle città toscane la Regione proseguirà l'attuazione delle proprie politiche di sicurezza integrata sulla base della specifica normativa regionale (L.R. 11/2020). In particolare saranno promossi interventi di prevenzione, indirizzati alle città e alle aree urbane caratterizzate dai maggiori problemi di sicurezza quanto ad indici di delittuosità e degrado ambientale e sociale. Il presidio del territorio ai fini di una maggiore sicurezza della collettività sarà promosso sia attraverso il proseguimento della dotazione dei Comuni toscani di sistemi di videosorveglianza, sia attraverso il potenziamento delle polizie locali.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Promuovere strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane
Il Progetto regionale è volto a promuovere e a sostenere la realizzazione di progettualità integrate di sviluppo urbano sostenibile, in coerenza con quanto delineato dal QSR 2021-27, per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e resilienti. Saranno finanziate strategie territoriali integrate composte da interventi volti ad affrontare le nuove sfide "post pandemia" legate alla povertà e all'inclusione sociale, a garantire la sicurezza e a contrastare il degrado socio-economico dei centri urbani ma, al tempo stesso, volti a migliorare la sostenibilità ambientale nell'ambito di processi di rigenerazione urbana, sviluppando modalità innovative di partecipazione attiva, di erogazione dei servizi e di cooperazione tra territori.
In coerenza con quanto previsto dall'Accordo di partenariato, con DGR n. 422 dell'11/4/2022 sono state selezionate le proposte progettuali per l'ammissione al Programma Fondo europeo di sviluppo regionale FESR 2021-2027 e con delibera n.1060 del 26 settembre 2022 si è provveduto all'aggiornamento dell'elenco delle strategie territoriali finanziabili, in considerazione della dimensione finanziaria delle stesse e sulla base della nuova dotazione finanziaria prevista per l'Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" Obiettivo Specifico e1) pari a circa 80 milioni di euro e dell'opportunità di rafforzare la componente green delle iniziative di sviluppo urbano sostenibile, mediante l'integrazione di azioni progettuali dell'OP5 OSe1) con quelle dei pertinenti OS delle Priorità legate all'OP2 per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, la realizzazione di infrastrutture verdi in aree urbane, il potenziamento di soluzioni anche infrastrutturali di mobilità sostenibili.

Interventi

- Attivazione delle procedure per il sostegno alla realizzazione di progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane, in attuazione dell'obiettivo specifico e1) P*romuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato ed inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane* del PR FESR 2021-27 e in sinergia con il PR FSE+ 2021-27. Avvio della co-

progettazione per lo sviluppo progettuale delle 13 strategie territoriali: "Rigenerazione urbana Area ILVA" a Follonica; "Progetto strategico di riqualificazione area urbana e rigenerazione socio-culturale del Parco delle Mura di Siena comprendente la Fortezza Medicea e il Complesso San Marco" a Siena, "ABCura" a Poggibonsi; "Quartieri Social_ San Concordio e Ponte a Moriano" a Lucca; "Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove connessioni urbane" a Prato; "Tra natura e cultura" a San Giovanni Valdarno; " Hangar creativi - Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa" a Livorno; "Vivere il territorio: un nuovo modo di abitare" a Monteroni d'Arbia, Rapolano Terme, Castellina in Chianti; "Rigenerazione urbana del Complesso San Salvi - riqualificazione dei padiglioni 33- 34-35-37 e dei loro spazi verdi di pertinenza, per finalità di housing, servizi e attività culturali" a Firenze; "Ecosistema culturale Valdera nord Monte pisano" a Calcinaia, Bientina, Buti, Vicopisano; "ARNO VITA NOVA Move Live Learn" a Empoli e Comune di Capraia e Limite; "RIGENERA SORGANE" a Bagno a Ripoli; "Vivere Sesto – Strategia di riqualificazione urbana" a Sesto Fiorentino.
- Attivazione di partenariati pubblico-privati finalizzati al recupero di aree degradate.
- Recupero e riconversione, con rifunzionalizzazione, anche a fini culturali, delle aree industriali dismesse.
- Attuazione degli Accordi di programma di cui ai D.P.G.R. n. 56, 57, 58, 59, 61, 62, 63 del 15 maggio 2017, sottoscritti tra la Regione Toscana ed i Comuni di Prato, Lucca, Rosignano Marittimo, Pisa, Cecina, Empoli, Poggibonsi e Colle Val d'Elsa, per dare attuazione ai rispettivi Progetti di Innovazione Urbana finanziati nell'ambito dell'Asse 6 Urbano del POR FESR 2014-2020; attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto tra Regione Toscana ed i Comuni di Montale e Montemurlo di cui al D.P.G.R. n. 105 del 13 maggio 2018 e dell'Accordo di programma sottoscritto tra Regione Toscana e Comune di Capannori di cui al D.P.G.R. n.62 del 21 aprile 2020. *[Sviluppo Toscana S.p.A.]*
- Attuazione del programma pluriennale di investimenti aggiuntivi, di cui all'art. 1 comma 134 della L. 145/2018 e smi, in tema di rigenerazione urbana.

Obiettivo 2 - Promuovere la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con riferimento anche alle aree interne, montane e costiere

In attuazione del Programma di Governo 2020-2025 e in coerenza con gli orientamenti strategici e programmatici comunitari, statali e regionali, si sosterranno processi di rigenerazione urbana e dell'abitare nelle regioni meno popolose della Toscana. La Regione potrà procedere all'utilizzo delle risorse a favore dei progetti di investimento ammissibili e attivare nuove procedure anche negoziali nei Comuni di piccole e medie dimensioni (interni, montani e costieri), nonché a favore dei comuni non eligibili a bandi di rigenerazione urbana statali.

Obiettivo è il miglioramento della qualità del tessuto urbano e sociale al fine di rendere più attrattivo e "vivibile" il territorio, fornendo al contempo funzioni di "presidio sociale" e favorirne il rilancio economico, contrastando anche i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte della popolazione residente.

A seguito dell'approvazione con DGR n. 516 del 2/5/2022 del Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana, che individua quali ambiti di utilizzo delle risorse di cui all'art. 1 commi 134-138 della L. 145/2018 destinate ai Comuni anche la rigenerazione urbana, e della relativa ripartizione delle risorse per l'annualità 2023, definita con DGR n. 544 del 16/5/2022, sarà perseguito l'obiettivo di incentivare interventi di rigenerazione urbana nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Saranno attivate altresì nuove progettualità di rigenerazione urbana nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, a seguito delle ulteriori risorse di cui all'art. 1 commi 134-138 della L. 145/2018 che si renderanno disponibili a valere sulle annualità successive.

Interventi

- Saranno realizzati interventi di rigenerazione urbana, finanziati con DD n 19098/21, 20409/2022, 21095/2022, a favore dei comuni, con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, di: Bagnone, Castelnuovo di Garfagnana, Santa Fiora, Chianciano Terme, Fabbriche di Vergemoli, Lucignano, Montepulciano, Chiusi della Verna, Arcidosso, Capannoli, Bientina, Rignano sull'Arno, Vaiano, Foiano della Chiana, Fosdinovo, Marradi, Cerreto Guidi, Rapolano Terme, Civitella Paganico, Marciana Marina, Poppi, Seggiano, Castel Focognano, Castelnuovo Berardenga e Licciana Nardi.
- Attivazione di ulteriori progettualità di rigenerazione urbana nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, mediante investimenti aggiuntivi di cui alla L. 145/2018.
- Attuazione del Programma inerente agli interventi di rigenerazione urbana in aree interne della Toscana di cui alle DGR n. 175/2019 e n. 80/2020.
- Attivazione di progettualità nell'ambito del programma di ripresa e resilienza delle aree interne e montane e della Toscana attraverso interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana finalizzati a migliorare e innovare il tessuto urbano e la dotazione di servizi, rendendo più attrattivo e "vivibile" il territorio anche al fine di contrastare i fenomeni di abbandono.

- Qualificazione e valorizzazione degli ambiti urbani della Toscana "diffusa" anche attraverso il recupero dei borghi, come alternativa strategica alla "città" quale opportunità di rilancio e rivitalizzazione contro lo spopolamento.

Obiettivo 3 - Supportare le amministrazioni locali che intendano avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale

Al fine di costituire un parco progetti in materia di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare, coerentemente con la Decisione della Giunta n. 38/2021, sarà implementata, in collaborazione con ANCI, la raccolta di proposte progettuali già costituita in occasione della partecipazione al Programma Innovativo nazionale per la qualità dell'Abitare (PINQuA), cui la Regione ha aderito in qualità di soggetto aggregatore. La finalità è quella di cogliere le opportunità di finanziamento che si potranno presentare in relazione al Next Generation EU, PNRR, Programmazione comunitaria 2021/27 ed ogni altra linea di finanziamento comunitaria, nazionale o regionale; ciò anche promuovendo accordi e forme di partenariato con soggetti pubblici e privati, strutturando un sistema organico per il finanziamento e la realizzazione di progetti, anche connessi a strumenti e programmi innovativi conseguenti all'emergenza Covid-19.

A seguito della Manifestazione di interesse per la definizione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare (DD n. 12350/2021) promossa in accordo con ANCI in attuazione della Decisione di GR n. 38 del 8/3/2021, sono pervenute oltre 1.200 proposte progettuali da parte di circa 180 Comuni singoli e/o associati in Unioni che, unitamente alle proposte già presentate alla Regione, nell'ambito del PINQuA e della L. 145/2018, hanno costituito il Parco Progetti regionale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare.

Con DGR n. 282 del 14/3/2022 è stato preso atto dell'elenco dei comuni e delle relative proposte progettuali costituenti il parco progetti regionale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare. La misura è stata resa strutturale e permanente, in collaborazione con Anci Toscana, prevedendo l'aggiornamento almeno annuale della stessa. Il Parco progetti interessa attualmente 216 Comuni per un importo complessivo di investimenti proposti per oltre 3 miliardi di euro.

Nell'ambito dello sviluppo e dell'attuazione delle progettualità integrate di rigenerazione urbana e di sviluppo urbano sostenibile, il coinvolgimento della cittadinanza e degli attori locali in un percorso innovativo di progettazione partecipata deve accompagnare i processi di rigenerazione urbana ed innovazione sociale delle città e dei territori. Saranno dunque incentivati, nel percorso di definizione di nuove progettualità di rigenerazione urbana da parte dei Comuni, percorsi partecipativi volti a favorire un'innovazione locale *bottom-up* ed orientati all'inclusione ed alla parità di genere.

Saranno promosse iniziative e attività in materia di sicurezza integrata, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 11/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 2/2015".

Sarà, inoltre, promossa l'edilizia sostenibile sia alla scala urbana che a quella del singolo edificio.

Interventi

- Gestione e aggiornamento in compartecipazione con ANCI, nell'ambito degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica conformati ai contenuti del PIT PPR e della L.R. 65/14, del parco progetti in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare di cui alla DGR n. 282 del 14/3/2022.
- Avvio delle attività a supporto delle 13 Strategie territoriali selezionate, a valere sul PR FESR 2021-27, per promuovere processi partecipativi e strumenti innovativi di condivisione e di coinvolgimento attivo della cittadinanza finalizzati ad attivare e realizzare progetti integrati di sviluppo urbano sostenibile e di rigenerazione urbana. Tale misura, da avviarsi con risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE+) 2021-27, anche in ottica di integrazione con il FESR, è orientata a:
  - favorire il coinvolgimento di tutte le persone nei processi di rigenerazione urbana ed innovazione locale, con particolare riferimento alla prospettiva di genere;
  - potenziare le dinamiche socio-culturali per una crescita inclusiva e partecipata ed il miglioramento della qualità della vita a delle economie locali;
  - progettare servizi e spazi di comunità ideati anche grazie a metodologie inclusive che stimolino creatività ed innovazione tecnologica;
  - sperimentare e diffondere metodologie inclusive e aggregative per le comunità residenti, capaci di sviluppare il senso di identità e di appartenenza ai luoghi.
- Attività di supporto alle amministrazioni comunali in materia di sicurezza integrata, con promozione e sostegno di iniziative che riguardano:
  - l'attuazione della L.R. 11/2020, in particolare l'adozione dei regolamenti previsti dalla legge sulla formazione delle polizie locali e su uniformi, veicoli, strumenti e distintivi di grado;
  - interventi per la rigenerazione e la riqualificazione delle città, con particolare attenzione ai centri caratterizzati da alti indici di delittuosità, degrado ambientale e sociale, episodi di disordine urbano, rischio

di esposizione ad attività criminose. Tali interventi saranno attivati attraverso il sostegno agli enti locali sia su progetti di sicurezza partecipata e prevenzione, in particolare orientati alla promozione del presidio sociale, culturale e commerciale delle aree degradate, sia su progetti finalizzati all'installazione di sistemi di videosorveglianza, proseguendo la diffusione e il potenziamento di questi ultimi in tutti i Comuni toscani, al fine di garantire e migliorare il controllo e il presidio del territorio; oltre alle risorse regionali, saranno destinate all'attivazione di tali misure le risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE+) 2021-27 e quelle ex L. 145/2018 per le spese per investimento.

  - interventi per il potenziamento e la formazione delle polizie locali, in particolare attraverso la prosecuzione e il consolidamento del progetto Polizia Municipale di prossimità e il sostegno ai corsi di formazione e aggiornamento della polizia locale, con particolare attenzione alla formazione dei neoassunti;
  - interventi per la diffusione della cultura della sicurezza integrata, attraverso l'approfondimento e lo studio dei dati e delle statistiche riguardanti i vari aspetti della sicurezza, specifiche iniziative formative e di comunicazione, l'adesione a organismi nazionali ed europei che si dedicano alla materia, la partecipazione a progetti europei.

- Promozione dell'edilizia sostenibile sia alla scala urbana che alla scala del singolo edificio.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Urbanistica (Direzione di raccordo)
Direzione Generale della Giunta Regionale
Direzione Ambiente e energia
Direzione Beni, Istituzioni e Attività Culturali, Sport
Direzione Mobilità, infrastrutture e TPL
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

Sviluppo Toscana S.p.A.

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	0300:Ordine pubblico e sicurezza	0302:Sistema integrato di sicurezza urbana	3,74	2,09	2,10
	0800:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801:Urbanistica e assetto del territorio	26,69	17,99	32,78
	0900:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,20	-	-
	1800:Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1802:Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	1,25	-	-
Totale			**31,88**	**20,08**	**34,87**

Progetto regionale 23
Qualità dell'abitare

1. PRIORITÀ PER IL 2023

La pandemia da Covid-19 ha fatto emergere con forza l'esigenza di una politica pubblica finalizzata anche a ripensare le modalità e la qualità del vivere e rende dunque necessario ed urgente un ripensamento delle politiche in materia di qualità dell'abitare, sia nei centri urbani che negli ambiti periferici.
Il *Next Generation EU* ed in particolare il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento e del Consiglio europeo, approvato dal Consiglio europeo in data 11.2.2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e stabilito gli obiettivi del dispositivo, il suo finanziamento e le forme di finanziamento dell'Unione erogabili nel suo ambito. L'art. 3 del citato Regolamento "Ambito di applicazione" tra i sei pilastri fondamentali di azione prevede alla lettera d) la *coesione sociale e territoriale.*
Il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) approvato dalla Commissione europea ed, in particolare, la Missione 5 *Inclusione e Coesione,* individuano tra gli obiettivi prioritari la rigenerazione urbana e l'Housing sociale.

Il PNRR, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, ha previsto nella Missione 5 C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" alcuni ambiti di investimento afferenti al tema della rigenerazione urbana (tra i quali il **Programma innovativo della qualità dell'abitare - PINQuA** dove la Regione figura come soggetto beneficiario in qualità di soggetto aggregatore per i Comuni con popolazione inferiore ai 60.000 abitanti).

Il PNRR ha destinato al Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare di cui alla L. 160/2019 ulteriori ingenti risorse (Investimento 2.3: *Piano innovativo per la qualità dell'abitare*) ed ha stabilito che l'obiettivo dell'investimento è la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente e alla riqualificazione delle aree degradate, puntando principalmente sull'innovazione verde e sulla sostenibilità. L'investimento si articola su due interventi: (i) riqualificazione e aumento dell'housing sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano; (ii) interventi ad alto impatto strategico sul territorio nazionale.

Il PNRR prevede, in particolare, l'investimento *2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale.*
L'investimento è finalizzato a fornire ai Comuni (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti) contributi per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la stabilità delle regole di finanza pubblica e i contributi diretti agli investimenti.
L'investimento può riguardare diverse tipologie di azione, quali: manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive; interventi per la mobilità sostenibile. I bandi promossi dal Ministero dell' Interno hanno consentito l'ammissione a finanziamento di 51 comuni toscani per un importo di oltre 319 milioni di euro e più di 200 interventi finanziati.

Inoltre, l'investimento 2.2 *Piani Urbani Integrati* prevede la predisposizione di programmi urbanistici di rigenerazione urbana partecipati, finalizzati al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore. Alla Città Metropolitana di Firenze sono stati assegnati 157 milioni di euro da parte del Ministero dell'Interno.

Da considerare, inoltre, il ruolo svolto da Cassa Depositi e Prestiti, come evidenziato anche in sede PNRR ed in particolare il nuovo fondo FNAS per il quale è stata avviata la le procedura di "sollecitazione" con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di infrastrutture sociali dedicate all'abitare, alla formazione e all'innovazione per studenti, famiglie ed anziani autosufficienti, che vedrà la definizione della attività istruttorie (*short list* proposte) e

determinazioni finali entro il secondo quadrimestre del 2023.
Al fine di favorire la rigenerazione e riqualificazione dei contesti abitativi attraverso l'integrazione e il rafforzamento delle politiche sociali, saranno dunque realizzati interventi di riqualificazione, riorganizzazione e incremento del patrimonio destinato all'edilizia sociale e incremento dello stesso. Sarà favorita la rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto abitato e socioeconomico e all'uso temporaneo, la realizzazione di nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Sociale con la riconversione di immobili dismessi e senza consumo di suolo, il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali, la rigenerazione di aree e spazi già costruiti soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione.
Saranno incentivati l'individuazione e l'utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione.

Il D.L. 06/05/2021, n. 59 - Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti (G.U. maggio 2021, n. 108), convertito con L. 101/2021 stanzia risorse finalizzate ad un ampio programma di riqualificazione, centrato sull'edilizia residenziale pubblica in chiave di sicurezza (con riferimento alla manutenzione in chiave antisismica), alla creazione di spazi verdi e alle misure di efficientamento energetico degli immobili.
Con DM 15/7/2021 sono stati definiti obiettivi, modalità di attuazione, cronoprogramma e risorse, fra gli altri, del Progetto "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", e con DM 15/9/2021 sono state ripartite fra le Regioni le risorse disponibili, con una dotazione per la Regione Toscana di 93.466.353,62 euro.
La Regione Toscana, secondo le indicazioni dei DM 15/7/2021 e 15/9/2021, ha provveduto, con DGR n. 1423 del 27/12/2021, ad approvare il quadro degli interventi da attivare da parte dei Soggetti gestori ERP – stazioni appaltanti, nell'ambito delle risorse attribuite.
Il Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibili, con DM del 30/3/2022, ha approvato il quadro degli interventi regionali, avviando la fase attuativa del Progetto, che prevede l'inizio dei lavori degli interventi entro il 30/6/2023 e la conclusione entro il 31/3/2026.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Sostenere e promuovere progettualità integrate di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare
Sarà promossa la partecipazione della Regione a Programmi nazionali specifici sulla qualità dell'abitare (come ad esempio il Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare di cui alla L. 160/2019). Il PNRR, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/7/2021, ha previsto nella Missione 5 C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" alcuni ambiti di investimento afferenti al tema della rigenerazione urbana (tra i quali il Programma innovativo della qualità dell'abitare - PINQuA*,* dove la Regione figura come soggetto beneficiario in qualità di soggetto aggregatore per i Comuni con popolazione inferiore ai 60.000 abitanti).
Con DGR n. 165/2021, la Regione ha approvato 3 proposte progettuali, che ha presentato al Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili in veste di soggetto aggregatore.
I tre progetti della Regione Toscana si sono classificati tra le proposte ammesse e finanziate (Allegato1 al Decreto del MIMS n.383 del 7/10/2021), per un importo complessivo di finanziamento pari a quasi 45 milioni di euro; sono le prime risorse del PNRR ad essere assegnate sul territorio regionale. Con Decreto Direttoriale del MIMS n.804/2022 sono state ammesse definitivamente a finanziamento le proposte ordinarie di cui al Decreto MIMS n.383/2021 e approvate le convenzioni tra Stato e Regione a seguito del decreto del MIMS dell'aprile 2022 con conseguente provvedimento finanziario della Regione nei confronti dei soggetti attuatori a valere sul bilancio pluriennale.
Con Decreto Direttoriale del MIMS n. 804/2022 sono state ammesse definitivamente a finanziamento le proposte ordinarie di cui al Decreto MIMS n. 383/2021.
In data 21 aprile 2022 pubblicati i Decreti del MIMS che approvano le convenzioni Stato/Regione relative ai progetti finanziati; successivamente sono stati sottoscritti gli atti d'obbligo da parte dei soggetti attuatori e nel 2023 sono previste le gare per l'affidamento dei lavori da parte degli stessi, con la Regione che ha impegnato e prenotato le risorse a favore dei soggetti attuatori sul bilancio pluriennale vigente (DD 9918/2022) ai sensi di quanto disposto dalla legge n.108/2022.
La Regione Toscana con Decisione di Giunta n. 38 dell'8/3/2021, in armonia con il quadro normativo e programmatorio comunitario e nazionale, anche al fine di predisporre un sistema organico di progetti destinatari di possibili ulteriori forme di finanziamento, nonché connessi con strumenti e programmi innovativi conseguenti

all'emergenza Covid-19, ha dato mandato alla Direzione Urbanistica, in coordinamento con ANCI Toscana, di costituire un Tavolo regionale dedicato alla predisposizione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare e di predisporre. Il Tavolo regionale, già istituito, sarà il luogo nel quale far emergere e convogliare le progettualità innovative e virtuose dei Comuni toscani per costruire un vero e proprio sistema della qualità del vivere.
Con DGR n. 282/2022 è stato preso atto dell'elenco dei comuni e delle relative proposte progettuali costituenti il Parco progetti regionale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare. La misura è stata resa strutturale e permanente, in collaborazione con ANCI Toscana, prevedendo l'aggiornamento almeno annuale della stessa.

Interventi

- Nell'ambito del PINQuA, la Regione, in qualità di soggetto aggregatore di strategie di intervento coordinate con i Comuni, nonché beneficiario delle tre proposte finanziate, è responsabile dell'attuazione di tre proposte progettuali:
  - Progetto denominato "C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare" riferito agli ambiti territoriali dei Comuni di Cascina, Crespina-Lorenzana, Lari-Casciana Terme, Vicopisano, Calcinaia e San Giuliano Terme.
  - Progetto denominato "Abitare la Valle del Serchio" riferito agli ambiti territoriali dei Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemandina.
  - Progetto denominato "Nuove CA.SE. Qualità dell'abitare e della coesione sociale" riferito agli ambiti territoriali dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino.

Obiettivo 2 - Riqualificare il sistema dell'ERP (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021 convertito con legge n. 101/2021)

Il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" prevede interventi sul patrimonio ERP regionale basati su caratteristiche di efficientamento energetico, miglioramento sismico, affiancati da interventi di complessiva riqualificazione degli alloggi e degli spazi comuni, comprese le aree esterne. Il Quadro regionale degli interventi interessa circa 2700 alloggi individuati da Comuni e soggetti gestori fra quelli con maggiori criticità statiche, energetiche e, in generale, di stato di manutenzione.

Interventi

- Con DGR n. 1423 del 27/12/2021 è stato approvato il Piano regionale relativo agli interventi previsti dal programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione della edilizia residenziale pubblica" (PNRR Fondo complementare). Il MIMS ha approvato il piano regionale della Toscana; con DGR n. 595 del 23/05/2022 si è preso atto di detta approvazione. Il Piano regionale prevede 442 interventi divisi in 48 Lotti suddivisi per ambito territoriale riferito ai soggetti gestori di ERP *ex* l.r. n.77/98 per i quali, con DD n. 13063 del 20/6/2022, sono stati assunti i relativi provvedimenti finanziari da parte della Regione; gli step per l'anno 2023 seguiranno secondo quanto stabilito dal Decreto del MIMS, ovvero con le fasi di espletamento delle gare per la realizzazione dei lavori ed avvio degli stessi.

Obiettivo 3 - Potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile

Potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile, attraverso la messa a disposizione di immobili e spazi pubblici inutilizzati da sviluppare con fondi pubblico-privati da offrire sul mercato a prezzi calmierati.

Interventi

- Attivazione investimenti a favore di edilizia abitativa, finalizzati a potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile, attraverso la messa a disposizione di immobili e spazi pubblici inutilizzati da sviluppare con fondi pubblico-privati da offrire sul mercato a prezzi calmierati considerato nell'ambito del fondo sull'Abitare sociale (FIA); da segnalare inoltre, il ruolo svolto da Cassa Depositi e Prestiti, come evidenziato anche in sede PNRR ed in particolare, il nuovo fondo FNAS per il quale è stata avviata la le procedura di "sollecitazione" con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di infrastrutture sociali dedicate all'abitare, alla formazione e all'innovazione per studenti, famiglie ed anziani autosufficienti che vedrà la definizione della attività istruttorie (short list proposte) e determinazioni finali entro il secondo quadrimestre del 2023.

Obiettivo 4 - Dare seguito alle finalità previste dalla L.R. 78/2020 e L.R. 38/2021 in materia di sperimentazione e gestione sociale nella gestione degli alloggi sociali

Il Progetto regionale sarà finalizzato anche ad attuare le disposizioni per la qualità dell'abitare di cui alla L.R. 78/2020 "Disposizioni per la realizzazione di interventi edilizi di tipo sperimentale in materia di alloggi sociali a seguito dell'emergenza Covid-19" e alla L.R. 38/2021 "Disposizioni per la promozione dei servizi integrativi di comunità per la gestione degli alloggi sociali".

Le attività saranno volte alla ricerca in merito a modelli innovativi e alla loro applicazione sperimentale relativamente ai temi della organizzazione spaziale e relazionale degli alloggi e dei contesti abitativi di edilizia sociale, sia per rispondere alle nuove esigenze emerse a seguito dell'emergenza Covid-19 sia per promuovere l'attivazione di comunità come risposta ad una domanda di servizi integrativi all'abitare.

Interventi

- Applicazione e sviluppo delle finalità previste dalla L.R. 78/2020 (Disposizioni per la realizzazione di interventi edilizi di tipo sperimentale in materia di alloggi sociali a seguito dell'emergenza da Covid-19), inclusa l'attivazione e/o incremento delle finalità sociali degli immobili di cui al Fondo Social Housing (Investire S.p.A.)
- Potenziamento e valorizzazione delle infrastrutture sociali, sia abitative che relative ai servizi socio-sanitari, anche attraverso modalità di investimento pubblico-privato (la crisi in atto a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 ha messo in ulteriore evidenza, infatti, l'inadeguatezza delle infrastrutture sociali, oggi spesso qualitativamente carenti)
- Attuazione della legge regionale 9 novembre 2021 n. 38, allo scopo di promuovere i servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali le cui finalità sono descritte all'art. 2 della medesima legge regionale:
  a) creazione e supporto del Gestore sociale dei complessi di social housing, quale presidio della vita della comunità di riferimento al fine di rafforzare la capacità di autogestione dei servizi e degli spazi comuni;
  b) creazione e supporto di modelli di abitare collaborativo finalizzato alla condivisione degli spazi e dei servizi per la gestione di attività quotidiane, coprogettazione di attività da svolgere negli spazi comuni;
  c) collaborazione nella gestione degli spazi comuni;
  d) inserimento nell'intervento residenziale di servizi locali che rafforzino le relazioni con il quartiere esistente;
  e) attivazione di percorsi di comunità che favoriscano gli scambi intergenerazionali, i servizi di supporto alle persone fragili e la sperimentazione di servizi innovativi di tipo collaborativo.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Urbanistica (Direzione di raccordo)
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

–

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
23. Qualità dell'abitare	0800:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801:Urbanistica e assetto del territorio	18,73	21,64	-
		0802:Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	30,38	16,36	16,36
Totale			**49,11**	**38,00**	**16,36**

Progetto regionale 24
Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo

1. PRIORITÀ PER IL 2023

In Toscana il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) è composto da 5.907 fabbricati, di cui oltre il 54,5% edificato prima degli anni '70. Alla fine del 2020 la Toscana disponeva 49.940 unità immobiliari ERP, ovvero, un alloggio ogni 31,4 famiglie. 3.625 alloggi risultano non occupati, di cui 1.308 con interventi di manutenzione in corso o in fase di avvio, mentre per altri 1.323 sono da reperire le risorse per gli interventi di manutenzione necessari. Una parte consistente di questi ultimi sarà interessata dai lavori finanziati con il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica".

Nel 2022 sono stati destinati al sostegno ai nuclei familiari in difficoltà per il pagamento del canone di locazione 22,4 milioni di euro fra Fondo nazionale e Fondo regionale, mentre per evitare il provvedimento di sfratto in caso di morosità incolpevole è stato erogato il Fondo regionale per un importo pari a 300.000 euro.
Per il 2023 il Fondo regionale per il sostegno all'affitto ammonta a 1,4 milioni di euro, ed il Fondo nazionale è ancora in corso di definizione, mentre per la morosità incolpevole il Fondo regionale è pari a 300.000 euro, e non è previsto il rifinanziamento del Fondo nazionale.

In sede di stanziamento dell'anticipo di avanzo 2021, sono stati messi a disposizione 8 milioni finalizzati all'incremento del patrimonio abitativo pubblico attraverso l'acquisto da parte dei comuni toscani di alloggi immediatamente disponibili ed assegnabili. La Regione Toscana con DD n. 22115/2021 ha approvato la graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento per l'acquisto di n. 67 alloggi, per i quali i comuni perverranno alla stipula del contratto di acquisto nel corso del 2022.
Nel frattempo si provvederà all'erogazione dell'ultima quota del contributo relativo al programma per l'autonomia dei giovani (2 milioni).
Con L.R. 38/2021 è stata autorizzata la sottoscrizione di quote del Fondo Housing Toscano per la promozione di servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali (1 milione). A giugno 2022 a seguito del versamento dell'importo di 1 milione sono state sottoscritte ulteriori 40 quote del Fondo Housing Toscano.

Nel corso del 2023 prenderà avvio la seconda fase del piano nazionale di edilizia abitativa, per cui è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo all'accordo di programma, con l'attivazione degli interventi individuati dalla Regione Toscana con DGR n. 893 del 20/7/2020 per un importo complessivo di 10,48 milioni di cui 3,8 milioni da bilancio regionale.

Con Decreto Int. n. 193/2021 è stato approvato programma integrato di edilizia residenziale sociale (Delibere CIPE 127/2017 e 55/2019) con il quale vengono stanziati: 1) contributo complessivo pari a 11.064.040,25 euro per interventi nel Comune di Firenze; 2) contributo pari a 6.000.000,00 euro per interventi nel Comune di Prato.
Nel corso del 2022, secondo il cronoprogramma previsto, sono stati comunicati al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili:

- le modalità e i tempi attuativi degli interventi desunti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato;
- la data di avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;
- il quadro temporale di trasferimento delle risorse statali secondo le scansioni indicate dal punto 1 dell'Allegato 2 al Decreto.

Nel corso del 2023 sarà dato avvio alle fasi attuative degli interventi.

Proseguirà inoltre l'attuazione di quanto già avviato in merito alla realizzazione, il potenziamento e la manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o la fornitura di energia da fonti rinnovabili, nonché l'efficienza energetica (4,4 milioni), i progetti speciali connessi a eventi alluvionali (3 milioni), la realizzazione di alloggi sociali in auto costruzione o auto recupero (3 milioni), la sottoscrizione quote del Fondo Housing Toscano (2 milioni), gli interventi di manutenzione di alloggi ERP (28 milioni nel triennio 2020-2022). L'annualità 2022, pari a 9 milioni, erogata nel corso del 2022 troverà attuazione concreta con i relativi interventi effettuati nel 2023.
La Regione persegue il recupero e la riqualificazione degli edifici anche attraverso l'attivazione di moltiplicatori finanziari quali il ricorso ai cosiddetti "superbonus" al 110% e "conto termico", ciò al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche finalizzate alla manutenzione del patrimonio ERP.

Nell'ambito dell'anticipazione della quota di 110 milioni del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 assegnata alla Regione Toscana, è previsto l'utilizzo di 8 milioni per il reperimento e l'acquisizione al patrimonio ERP di complessi

immobiliari costituiti da alloggi pronti. Con Decreto n. 11508 del 13 giugno 2022 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per l'individuazione degli immobili da acquisire, è prevista la trasmissione delle proposte da parte dei comuni entro il 31 ottobre 2022, e il perfezionamento degli atti di acquisto avverrà entro il 31/12/2023.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Contrastare il disagio abitativo

La Regione ha attivato una specifica linea di intervento in merito all'acquisizione di nuovi alloggi ERP utilizzando l'anticipazione del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 per un importo di 8 milioni di euro.

Il Progetto *"Acquisizione al patrimonio pubblico di complessi immobiliari costituiti da alloggi pronti da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica*" è ammesso al finanziamento dalla Delibera CIPESS n. 79 del 22.12.2021 e, in attuazione della DGR 493 del 26/4/2022 Allegato A – Indirizzi per l'attivazione degli interventi di cui alla delibera CIPES 79/2021, con DGR 617 del 30/5/2022 sono stati approvati i Criteri essenziali per l'Avviso pubblico, approvato con DD n. 11508 del 13/06/2022. L'acquisizione degli alloggi selezionati sarà perfezionata entro il 2023.

Prosegue l'impegno regionale per la manutenzione del patrimonio ERP, sia attraverso il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" finanziato dal Fondo complementare al PNRR, sia con l'attuazione e il monitoraggio degli interventi finanziati con la DGR 648/2020 con stanziamento sul triennio 2020-2022 per complessivi 28 milioni. Particolare attenzione sarà rivolta al ripristino di alloggi di risulta, che risulta essere una priorità per la quale la Regione è impegnata nel reperimento di risorse da allocare.

Interventi

- Attivazione di linee di intervento legate a:
  - manutenzione straordinaria degli immobili;
  - istituzione con Norma finanziaria di un Fondo regionale di sostegno ai Comuni per l'acquisizione diretta da procedure esecutive/concorsuali di immobili da destinare a ERP/ERS;
  - acquisto da parte di Enti pubblici di immobili da destinare all'emergenza abitativa, anche tramite la realizzazione di un parco progetti regionale da gestire con le zone distretto;
  - acquisto di alloggi da destinare a ERP utilizzando l'anticipazione del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 per un importo di 8 milioni di euro - Avviso pubblico approvato con Decreto n. 11508 del 13 giugno 2022, conclusione procedure entro l'anno 2023.
- Contributo affitti e morosità incolpevole: proseguirà l'azione di sostegno alle famiglie che si trovano in alloggi in locazione a canoni di mercato e di sostegno alle famiglie che si trovano in situazione di sfratto per morosità incolpevole

Obiettivo 2 - Migliorare la *governance*

Si intende attivare percorsi di confronto e condivisione con i diversi soggetti coinvolti nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica: Comuni, sindacati inquilini e assegnatari, Enti Gestori, con le finalità di individuare le modalità più efficaci per affrontare le situazioni di crisi e di emergenza, che si stanno aggravando anche a seguito degli effetti della pandemia, e di aumentare l'operatività del sistema in particolare quanto a efficienza nell'utilizzo delle risorse.

A tal fine è prevista anche una verifica della applicazione della L.R. 2/2019 a tre anni dalla sua entrata in vigore, per valutare l'opportunità di limitate modifiche operative per migliorarne la funzionalità.

Interventi

- Con Decisione di Giunta Regionale n. 31 del 26 aprile 2021 è stato istituito il Tavolo regionale di lavoro permanente per fronteggiare l'emergenza abitativa, a cui partecipano in forma stabile, oltre alle strutture regionali coinvolte, Comuni capofila delle Assemblee LODE, Anci Toscana, Sindacati degli inquilini. Il Tavolo permanente è finalizzato a svolgere le necessarie azioni di coordinamento e di intervento per prevenire, affrontare e risolvere le situazioni di criticità abitativa, e potrà provvedere a confrontarsi con soggetti pubblici e privati, che possano fornire contributi per l'elaborazione di strategie per fronteggiare l'emergenza abitativa presente e futura.
- Nel corso del 2022 sono stati attivati tavoli tecnici di confronto con i soggetti interessati (rappresentanze degli inquilini, comuni, Enti gestori ERP) per verificare le necessità di limitate modifiche operative da apportare alla LR 2/2019 per migliorarne la funzionalità.

Obiettivo 3 - Promuovere la riqualificazione di alloggi ed edifici ERP
La riqualificazione degli edifici ERP è tema centrale anche in relazione all'età media molto alta del patrimonio abitativo pubblico, ed alla strutturale carenza di risorse da destinare allo scopo.
Il Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR ha previsto uno specifico Progetto "Sicuro, verde e sociale – riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica" per intervenire in tal senso, con particolare riguardo all'efficienza energetica ed alla sicurezza strutturale e sismica. Il finanziamento assegnato alla Regione Toscana ammonta ad oltre 93 milioni di euro.
Il Progetto è stato avviato nel corso del 2022 con l'approvazione del Quadro regionale degli interventi (DGR 1423/2021 e DGR 599/2022), l'approvazione da parte dei Soggetti attuatori della progettazione esecutiva (30/09/2022), e pubblicazione dei bandi di gara per l'affidamento lavori entro il 31/12/2022.
È una grande occasione per interventi di manutenzione, miglioramento ed efficientamento di una quota consistente del patrimonio (gli interventi riguarderanno circa 2.700 alloggi), con ricadute importanti in termini di emissioni in atmosfera, di risparmio economico nei confronti di una utenza debole quale quella ERP per la quale i consumi sono spesso un problema e che rischia di incorrere in casi di morosità, sia anche per la sicurezza degli edifici in particolare in zone a più elevato rischio di sismicità.
Nell'ambito del Progetto "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" saranno anche sviluppate le possibili sinergie con GSE per incrementarne il potenziale di intervento
Prosegue inoltre l'attuazione degli interventi per la realizzazione, il potenziamento e la manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o la fornitura di energia da fonti rinnovabili, nonché l'efficienza energetica finanziati con DGR 646/2020 per 4,4 milioni.

Interventi

- La Regione intende perseguire gli obiettivi di efficientamento energetico degli edifici di edilizia residenziale pubblica indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in particolare con lo sviluppo secondo il cronoprogramma indicato dal DM 15 luglio 2021 del Progetto "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", che prevede l'affidamento dei lavori entro il I trimestre 2023, l'inizio dei lavori entro il II trimestre 2023, e la fine dei lavori entro il 2026.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Urbanistica (Direzione di raccordo)
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

–

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo	0800:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802:Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	9,94	0,64	2,38
	1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1206:Interventi per il diritto alla casa	1,74	1,44	1,44
Totale			**11,68**	**2,08**	**3,81**

Progetto regionale 25
Promozione dello sport

1. Priorità per il 2023

Lo sport toscano è articolato su una pluralità di soggetti, con i quali la Regione Toscana collabora attivamente: il Coni, il Cip, le Federazioni e gli Enti di Promozione, gli Enti Locali e le Università, l'Ufficio scolastico regionale.
Lo sport, da sempre sinonimo di gioco, divertimento e salute, rappresenta un movimento sociale, economico e culturale che in Toscana coinvolge oltre un milione di cittadini.
L'offerta sportiva toscana può contare su quasi 6.000 impianti ed oltre 10.000 spazi attrezzati. Si tratta di una straordinaria rete al servizio delle persone che comprende più di 10.000 società sportive ed enti di promozione, oltre 400.000 tesserati, 20.000 tecnici.
Per quanto riguarda lo sport paralimpico toscano, la nostra regione vanta quasi 90 società sportive e quasi 800 atleti nelle Federazioni e Discipline sportive paralimpiche riconosciute dal CIP e oltre 60 centri SportHabile (rete di impianti, spazi e centri in grado di accogliere gli sportivi con disabilità). Si tratta di un'offerta significativa e che sta ulteriormente crescendo e che permette agli atleti toscani con disabilità una pratica sportiva ben superiore al quadro medio nazionale (+10%).
Nel 2023 la Regione Toscana intende proseguire nell'opera di rafforzamento del sostegno al movimento sportivo, alle sue articolazioni e ai soggetti che vi operano, attraverso una serie di proposte ed una programmazione volta a riqualificare le attività di base e le manifestazioni promosse dalle società sportive. Si ritiene infatti fondamentale valorizzare le politiche per lo sport in quanto portatrici di una grande valenza sociale e culturale, sempre tese a promuovere opportunità di inclusione, di socializzazione e di coesione sociale.
La Regione Toscana, anche grazie al coinvolgimento delle amministrazioni locali, intende aumentare e qualificare l'offerta per rendere lo sport vettore di sviluppo, coesione sociale e benessere. Si colloca in questa prospettiva l'impegno di Regione Toscana ad incrementare e valorizzare le strutture destinate all'attività motoria e sportivo ricreativa, sostenendo, in particolare, la riqualificazione dell'impiantistica sportiva pubblica su tutto il territorio regionale. I luoghi dello sport dovranno garantire spazi attrezzati e liberi dove ogni persona possa praticare un'attività fisica secondo le proprie attitudini e possibilità. Più in generale intende sostenere il movimento sportivo, le sue articolazioni e i soggetti che vi operano, attraverso una serie di proposte ed una programmazione volta ad aiutare le società sportive e l'intero sistema.

Nel 2023 Regione Toscana intende con le proprie azioni:
- favorire la diffusione democratica e la promozione delle pratiche sportive;
- ridurre le disuguaglianze sociali, di salute e le disparità di accesso all'attività fisica;
- individuare determinanti ambientali, sociali ed individuali dell'inattività fisica;
- implementare politiche sostenibili attraverso una collaborazione tra più settori a livello nazionale, regionale e locale, per ottenere un impatto maggiore delle azioni messe in atto.

Si intende quindi orientare le politiche verso l'evoluzione ed il consolidamento del ruolo sociale dell'attività sportiva e motorio-ricreativa, ampliando il concetto di sport per tutti ed individuando nel diritto alla pratica sportiva e motorio-ricreativa uno dei principali fattori individuali di benessere fisico e psicologico oltre al mezzo attraverso il quale si realizzano obiettivi sociali, politici e culturali.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Promuovere la salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative
Diffondere l'attività fisica come diritto fondamentale dei cittadini toscani di ogni fascia d'età, favorendo l'incremento dei praticanti, promuovendo stili di vita attivi per la prevenzione delle malattie e delle dipendenze, anche mediante il sostegno ad interventi volti a coniugare l'attività fisica con corrette abitudini alimentari, a favorire il benessere delle persone, a sviluppare relazioni sociali, a contrastare le condizioni di disagio e il fenomeno del doping, a diffondere sul territorio regionale un'ampia gamma di discipline sportive praticabili.

Interventi

- Nel 2023 tale obiettivo sarà realizzato mediante un avviso pubblico rivolto alle associazioni sportive per sostenere attività volte al contenimento del fenomeno dell'esclusione dalla pratica sportiva, soprattutto nei

giovani, fra i praticanti con minori capacità atletiche e fra coloro che, pur configurabili come atleti e praticanti, non perseguono obiettivi di particolare interesse agonistico (anche attraverso il progetto FSE+ 2021-2027).
- Diffusione della Carta Etica dello sport che afferma il diritto di tutti a fare sport per stare bene, che definisce la pratica dello sport componente essenziale nel processo educativo e la lealtà, ovvero il fair play, fondamentale in ogni disciplina sportiva sia a livello dilettantistico che professionistico.

Obiettivo 2 - Promuovere l'attività sportiva per le categorie fragili
Promuovere l'attività fisica per le categorie fragili, per chi vive in condizioni di disagio, per i diversamente abili finalizzata all'integrazione, al recupero della motricità, alla partecipazione a competizioni sportive e alla vita sociale e culturale anche mediante il sostegno ad interventi volti a garantire pari opportunità di accesso alla pratica sportiva.

Interventi
- Nel 2023 tale obiettivo sarà realizzato mediante un avviso pubblico rivolto alle associazioni sportive o enti locali che garantiranno pari opportunità nell'accesso alla pratica delle attività sportive e motorio ricreative (anche attraverso il progetto FSE+ 2021-2027).
- Sostegno a progetti volti alla valorizzazione della funzione riabilitativa della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli e/o connesse a fenomeni di disabilità e/o dipendenza.

Obiettivo 3 - Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive
Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive e di eventi/manifestazioni connesse anche mediante il sostegno alle associazioni e società sportive, alle federazioni sportive, alle discipline sportive associate, agli enti di promozione sportiva, alle associazioni benemerite e a tutti gli altri soggetti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico-motorio-ricreativo, al fine di valorizzare il talento agonistico, tutelare e valorizzare le tradizioni e le vocazioni sportive locali nonché l'associazionismo e il volontariato sportivo, garantendo le medesime opportunità su tutto il territorio regionale.

Interventi
- Nel 2023 tale obiettivo sarà realizzato mediante un avviso pubblico rivolto alle associazioni sportive o altri soggetti pubblici o privati per sostenere progetti ludico motori polisportivi di ambito regionale volti a realizzare la massima diffusione della cultura e della pratica dell'attività motoria, sportiva e ricreativa, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi sul territorio regionale (anche attraverso il progetto FSE+ 2021-2027).
- Sostegno a grandi eventi sportivi di carattere nazione ed internazionale, capaci di promuovere il territorio toscano quale meta anche di turismo sportivo.
- Sostegno, per la gestione ordinaria delle specifiche attività, alle associazioni e società sportive, alle federazioni sportive, alle discipline sportive associate, agli enti di promozione sportiva, alle associazioni benemerite e a tutti gli altri soggetti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico-motorio-ricreativo.
- Favorire l'ospitalità in Toscana di eventi sportivi di carattere nazionale ed internazionale, anche mediante la sottoscrizione di protocolli di intesa e/o di accordi, in grado di diffondere un'immagine positiva della regione e di promuovere l'accoglienza, la condivisione e la promozione dell'immagine mediatica e culturale del territorio.

Obiettivo 4 - Promuovere l'attività motoria negli istituti scolastici
Promuovere le attività educative per l'attività fisica negli istituti scolastici e l'utilizzo degli impianti sportivi degli istituti scolastici in orario extrascolastico e degli impianti delle università al fine di mettere a sistema tutte le strutture sportive in cui è possibile praticare attività sportiva e motorio ricreativa.

Interventi
- Anche attraverso il progetto FSE+ 2021-2027, nel 2023 si intendono promuovere le attività sportive e motorio ricreative all'interno delle strutture scolastiche, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Obiettivo 5 - Sostenere l'impiantistica sportiva
Realizzare nuovi impianti sportivi pubblici e/o adeguare gli impianti sportivi esistenti e le loro attrezzature, mediante il sostegno a soggetti pubblici toscani, al fine rendere le strutture maggiormente fruibili attraverso opere di messa a norma, innovazione tecnologica, miglioramento del risparmio energetico, riduzione di impatto ambientale, accessibilità.

Interventi

- Nel 2023 tale obiettivo sarà realizzato mediante un avviso pubblico rivolto agli enti pubblici per la nuova realizzazione di nuovi impianti sportivi, l'acquisto di immobili (terreni e/o fabbricati) da destinare ad attività sportive, il completamento e/o l'ampliamento e/o il recupero e/o la ristrutturazione di impianti esistenti, il loro adeguamento normativo, l'abbattimento di barriere architettoniche, l'efficientamento energetico, in generale il pieno utilizzo degli impianti sportivi e l'acquisto delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività in essi praticabili.

Obiettivo 6 - Promuovere la formazione e la ricerca

Promuovere la formazione, la ricerca scientifica e tecnologica in ambito sportivo, le azioni attuative delle politiche comunitarie in materia di attività fisica, lo sviluppo e la diffusione di centri museali e strutture di documentazione per la conoscenza della storia e della cultura dell'attività fisica nonché la realizzazione di indagini statistiche per la conoscenza e l'analisi del fenomeno sportivo anche mediante il sostegno a soggetti pubblici e privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico-motorio-ricreativo.

Interventi

- Promozione di attività formative ed educative finalizzate alla qualificazione di operatori con competenze specifiche nell'area dei servizi alla persona correlati alle attività motorie, ricreative e sportive, nonché alla gestione degli impianti e la prevenzione delle malattie e delle condizioni di disagio attraverso l'organizzazione, diretta e/o indiretta, e la partecipazione a convegni, seminari, percorsi formativi e/o di aggiornamento e perfezionamento (anche attraverso il progetto FSE+ 2021-2027).
- Sostegno alle iniziative finalizzate alla realizzazione ed allo sviluppo di centri e strutture di documentazione per la diffusione della conoscenza della storia e della cultura delle attività motorie, ricreative e sportive necessarie per la conoscenza e l'apprendimento dei valori sociali e culturali dello sport e dei personaggi che ad essi hanno contributo.
- Accordi con Università al fine di definire e sperimentare una prassi operativa comune e replicabile nell'effettuazione di censimenti relativi all'impiantistica sportiva finalizzati al monitoraggio dello stato dell'arte dei complessi architettonici sportivi e della loro gestione.
- Attivazione di partenariati e coprogettazione per favorire la peer education presso le scuole ed i centri estivi, anche attraverso il progetto FSE+ 2021-2027.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

Fondazione Sistema Toscana

6. QUADRO DELLE RISORSE

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
25. Promozione dello sport	0500:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,81	1,63	1,65
	0600:Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601:Sport e tempo libero	15,05	16,32	11,32
Totale			**15,86**	**17,95**	**12,97**

AREA 6

SALUTE

Progetto regionale 26
Politiche per la salute

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Il sistema sanitario regionale è stato messo sotto forte pressione nell'azione di contrasto dell'emergenza Covid-19, nonostante ciò la Regione proseguirà nello sforzo di contenimento.
Proseguiranno le iniziative già attivate e implementate quali: la prenotazione online delle prestazioni specialistiche, le visite in modalità televisita e teleconsulto, le prescrizioni dematerializzate in modalità elettronica, la prenotazione online dei tamponi e dei vaccini, nonché la prenotazione online delle analisi del sangue. Lo sviluppo e la diffusione della telemedicina provocato dal Covid-19, con la creazione di una piattaforma unica regionale per la Televisita ed il Teleconsulto, criptata, sicura ed erogata dal data-center regionale, rappresenterà un'opportunità su cui investire ulteriormente, con altre tipologie di monitoraggio domiciliare, sempre in coerenza con gli interventi del PNRR, per la gestione dei pazienti cronici, che costituiscono il principale problema di salute pubblica nei paesi occidentali minacciando la sostenibilità dei sistemi di welfare.

Al fine di superare le criticità di accesso alle prestazioni sanitarie determinate dalle parziali sospensioni nei periodi di alti picchi di incidenza dei contagi Covid, e da una minore propensione dei pazienti di fruire di prestazioni negli stessi periodi, è necessario riportare a regime il sistema già adottato nel periodo precedente la pandemia che aveva consentito l'abbattimento completo delle liste di attesa facendo registrare per la maggior parte delle prestazioni monitorate un rispetto dei tempi massimi di attesa ben oltre il 90% dei casi.

Saranno inoltre potenziati i servizi di primo accesso ai percorsi sanitari, le reti di prossimità, prevedendo strumenti e metodologie innovative per la presa in carico delle persone, specialmente in condizioni di fragilità e multimorbosità.

La progressiva trasformazione dei presidi ospedalieri in strutture per pazienti acuti avvenuta negli ultimi anni ha creato nuovi bisogni e quindi necessità di nuove risposte, correlati alle fasi di stabilizzazione post acuzie di pazienti fragili e alla riacutizzazione di patologie croniche in pazienti in maggioranza anziani, che devono essere gestiti prevalentemente non in regime di ricovero ospedaliero ma nel livello territoriale, secondo criteri di appropriatezza, di qualità e con una forte capacità di integrazione strutturata tra professionisti territoriali e professionisti ospedalieri.
Nel dare attuazione al DM 77/2022, "Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale", la Regione Toscana intende non soltanto garantire l'adempimento delle indicazioni e standard in esso contenuti, ma anche valorizzare le peculiarità del modello toscano e sviluppare ulteriori aspetti di innovazione che permettano al servizio socio-sanitario regionale di mantenere il livello di eccellenza.
Con la messa a regime del DM 77, particolare attenzione deve essere pertanto dedicata anche al rafforzamento del distretto, dei percorsi integrati, e dei servizi individuati dal Decreto Ministeriale: case di comunità, ruolo delle COT anche partendo dall'esperienza positiva dell'Agenzia di Continuità Ospedale Territorio, il punto unico di accesso ed il percorso della non autosufficienza, le forme organizzative dell'assistenza primaria e le professioni sanitarie di comunità, gli ospedali di comunità.
Nell'ambito dell'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale, le cure intermedie e i "Presidi sanitari di assistenza primaria a degenza breve/Ospedale di Comunità" sono attualmente declinati in Toscana come strutture di degenza post acuta a valenza territoriale, in grado di supportare, in raccordo con la medicina generale, sia la fase di deospedalizzazione di persone fragili o anziane, sia di offrire opportunità di presa in carico, con accesso dal territorio, di situazioni di complessità assistenziale di persone con patologie croniche che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica potenzialmente erogabili a domicilio, al fine di evitare ricoveri ospedalieri impropri.
Risulta pertanto necessario definire con chiarezza gli assetti organizzativi dei setting di Cure Intermedie e degli Ospedali di Comunità sul territorio regionale, anche in attuazione delle previsioni del PNRR, impostando anche una mappatura dell'offerta aziendale dei posti letto di CI e degli Ospedali di Comunità con attivazione, in ogni Azienda USL, di tutti i setting assistenziali previsti dalla programmazione regionale, avendo come obiettivo finale gli standard previsti dalla DGR n. 818/2020.
Le modalità di invio alle strutture di cure intermedie dai reparti ospedalieri devono prevedere il coinvolgimento strutturato del Nucleo di Bed management, di cui alla DGR n. 476/2018, che garantisce il coordinamento della gestione della risorsa posti letto e che a tal fine, in attesa della riorganizzazione territoriale attualmente, secondo gli indirizzi regionali.

La qualità sanitaria ha tra i suoi pilastri il valore delle risorse umane presenti nel SSR impiegate, il loro efficiente

dislocazione impiego e mantenimento delle competenze, implementazione della formazione e motivazione e, non ultima, una loro efficace integrazione, in un approccio multidisciplinare. Nella prospettiva di riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali risulta sempre più necessario che la Regione e le Aziende sanitarie ed ospedaliere siano dotate di un cruscotto informativo utile monitorare in tempo reale la situazione in cui si trova il sistema in termini di rilevazione del personale e delle relative competenze anche mettendo in rapporto le competenze attese/auspicate con quelle effettivamente detenute da chi occupa i diversi ruoli nell'organizzazione.

Sul finire del 2021 è stato elaborato un progetto inerente all'introduzione nel SSR del cosiddetto "Modello delle Competenze", sperimentato in alcune aziende sanitarie ed ospedaliere. L'intero percorso è attenzionato e seguito dalla Commissione regionale per la Formazione nel SSR.

Verrà realizzata una formazione specifica ad operatori appositamente individuati dalle Aziende per la programmazione e la realizzazione della formazione a distanza poiché si ritiene necessario che la formazione *on line* rimanga come modalità fondamentale di erogazione della formazione, per i vantaggi ambientali ed economici che da essa originano.

Prosegue l'azione strategica sulla formazione in simulazione attraverso l'integrazione progressiva di attori e risorse nell'ambito del SSR, la messa in rete dei centri di formazione in simulazione rilevati dal monitoraggio svolto nel 2021.

È da considerare, d'altro canto, che qualsiasi intervento di potenziamento e valorizzazione delle risorse umane non può che partire da una "fotografia" dell'esistente. Particolare attenzione sarà quindi posta dal 2023 in particolare alla rete di prossimità territoriale, quindi ai servizi sanitari territoriali di primo livello e di primo accesso (consultori, CSM, servizi SM infanzia e adolescenza, SERD e SERT, case della comunità), attraverso la ricognizione del personale presente, delle equipe multi-professionali attive.

Nel 2023 e per la proiezione degli interventi anche nel 2024 e 2025, riveste carattere di priorità:

- per quanto attinente alla salute mentale, il cui bacino di utenza è significativamente aumentato del 20-30% durante la pandemia da Covid-19: il potenziamento della rete di emergenza-urgenza psichiatrica per i minori, del percorso per i disturbi del comportamento alimentare, del disagio psichico perinatale, dei percorsi per i disturbi del neuro-sviluppo dell'età evolutiva e più in generale dei percorsi terapeutico-riabilitativi post acuzie
- per quanto riguarda le dipendenze, incluso quelle comportamentali (gioco d'azzardo, internet, ecc.), la prosecuzione delle attività di prevenzione e di accompagnamento nella cura e nella riabilitazione, anche con la partecipazione di familiari e utenti esperti.

Rivestono carattere prioritario nel 2023 e per la proiezione degli interventi anche nel 2024 e 2025, le azioni di sistema connesse alla riorganizzazione dell'assistenza domiciliare e l'implementazione del relativo sistema informativo, da svilupparsi contemporaneamente all'evoluzione della programmazione nazionale e la messa a regime del DM 77 nel territorio regionale.

Proseguiranno le azioni di riforma e sviluppo delle reti sanitarie e cliniche. La realizzazione di reti cliniche è uno dei temi centrali della programmazione sanitaria giudicate fondamentali per raggiungere obiettivi di qualità e sostenibilità delle cure. Negli anni 2019/2020/2021 si è proceduto ad una ricognizione dello stato di attuazione del riordino della rete ospedaliera, in ottemperanza all'adempimento F.2 del Tavolo di certificazione degli adempimenti LEA, che ha determinato l'adozione della DGR n. 886/2020 successivamente modificata successivamente con la DGRT. n. 1220/2022. Merita ricordare che a fronte dell'emergenza pandemica dal Covid-19 è stata adottato, in attuazione dell'art. 2, comma 8 del DL 34/2020, il Piano di riordino della rete ospedaliera toscana che proseguirà la sua azione anche per il 2023.

Per quanto riguarda la rete oncologica, il cui coordinamento è stato affidato con L.R. 74/2017 agli organismi costituiti presso ISPRO in stretto raccordo con la Direzione regionale, proseguirà l'impegno a garantire la continuità terapeutica e la tempestività dei percorsi di cura rivolti ai pazienti oncologici attraverso la definizione e l'adozione di comportamenti omogenei sul territorio regionale che garantiscano la continuità di cura e la sicurezza dei pazienti e degli operatori. Va in questa direzione anche la definizione di ulteriori "sottoreti" all'interno della rete oncologica generalista, come già realizzato per la rete senologica, e l'adesione alla rete nazionale dei Tumori rari. Nell'ambito della Organizzazione Toscana Trapianti (OTT), organismo di governo clinico della rete regionale trapianti, sarà sviluppata l'azione di coordinamento regionale, tesa a superare la frammentazione del percorso assistenziale, e favorita dall'avvenuta istituzione dei programmi regionali per le gravi insufficienze d'organo, e la promozione di programmi di innovazione e di ricerca nel procurement da donatore a cuore battente (DBD) e da donatore a cuore fermo (DCD).

La Regione Toscana, attraverso l'attività della Rete Codice Rosa, ha definito le modalità di accesso ed il percorso socio-sanitario, in particolare nei servizi di emergenza urgenza, delle donne vittime di violenza di genere e delle vittime di violenza causata da vulnerabilità o discriminazione al fine di garantire, in sinergia con Enti, istituzioni e con la rete territoriale dei Centri antiviolenza, la continuità assistenziale e la presa in carico globale delle vittime. Obiettivo prioritario quindi è stato quello di uniformare e condividere le procedure a livello regionale e promuovere

la conoscenza diffusa della rete dei servizi, anche mediante specifiche azioni formative rivolte a tutto il personale operante nell'ambito della cura e della tutela delle vittime. Nel corso dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la rete Codice Rosa ha inoltre assunto nuove modalità organizzative, rafforzando l'attività di coordinamento dell'ambito sanitario e sociale attraverso la previsione di specifiche task force dedicate all'individuazione delle più adeguate soluzioni per la corretta gestione dell'emergenza. Saranno portate avanti le attività secondo il Programma delle attività della Rete regionale Codice Rosa, approvato ad agosto 2022 per il biennio 2022-2023.
Sul fronte delle malattie rare proseguirà quanto previsto dalla DGR n. 133/2020 e sulla base della costituzione, attuata nel 2021, degli organismi di govenance previsti e dei Centri di coordinamento.
Nell'ambito del Percorso Nascita proseguirà l'azione del Comitato Percorso Nascita, della rete Pediatrica e neonatologia e della rete per le Gravidanze a Rischio per il monitoraggio e aggiornamento dei protocolli assistenziali. Particolare attenzione sarà dedicata al percorso di diagnosi prenatale e agli screening neonatali e al consolidamento del sistema hAPPyMamma.
Per quanto riguarda la Procreazione Medicalmente assistita l'attività sarà orientata all'implementazione del software regionale dedicato, al monitoraggio, alla formazione e comunicazione.

Per quanto riguarda le reti cliniche che con il PNRR vedranno accentuata la presa in carico sui setting territoriali o domiciliari, si prevede il consolidamento della rete consultoriale, delle cure palliative domiciliari, della rete per la terapia antalgica, delle reti per la salute mentale (sia degli adulti che dei minori) ed il potenziamento degli interventi per la promozione del benessere psico-fisico in tutte le fasi della vita.
Dopo la fase di realizzazione dell'architettura organizzativa del nuovo sistema di partecipazione del servizio sanitario regionale cosi come previsto dalla L.R. 75/2017, con l'istituzione del Consiglio dei cittadini per la salute e dei comitati di partecipazione aziendali e zonali, si ritiene necessario favorire l'acquisizione da parte dei rappresentanti dei cittadini della capacità di raccogliere la loro voce con approcci metodologici e strumenti adeguati. La finalità è quella di affermare una cultura diffusa che consenta una autentica collaborazione dei cittadini ai processi di disegno e sviluppo dei servizi mediante il loro contributo al processo decisionale ed al monitoraggio dell'equità di accesso e della qualità e sicurezza delle cure.
Con la DGR n. 1106 del 28/10/2021 è stato aggiornato il Modello Organizzativo della rete tempo-dipendente dell'Ictus. Il nuovo modello oltre all'adeguamento alle linee guida internazionali rafforza la Rete con un piano di investimento di dotazioni tecnologiche hardware e software, come indicato nella DGRT n. 1119/2022, l'avvio di un ciclo di formazione su *neuroimaging* avanzato e disfagia, una campagna di comunicazione aggiornata e la partenza di un sistema di monitoraggio completamente riprogettato.
In ambito di Ricerca Sanitaria il Ministero della Salute, nel 2022, ha emanato il primo Avviso PNRR (M6 C2) e il primo Avviso PNC, ai quali Regione Toscana ha partecipato supportando le Aziende e gli Enti del SSR. Nel 2023 verranno emanati nuovi Avvisi cui la Regione parteciperà con le modalità richieste dagli stessi. Proseguirà inoltre il monitoraggio e sostegno ai progetti di ricerca finanziati con il Bando Ricerca Salute 2018 e con il Bando Ricerca Covid-19 Toscana, supportati nelle fasi di valorizzazione attraverso l'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca biomedica e farmaceutica (UvaR), e proseguiranno le attività relative alla Ricerca Sanitaria Finalizzata del Ministero della Salute, partecipando ai Bandi e monitorando i progetti finanziati.
In continuità con le azioni già intraprese negli anni precedenti, nel quadro delle attività a supporto delle Strategie di Ricerca in materia di salute, nel 2023 la Regione proseguirà nella collaborazione con il Distretto Tecnologico Scienze della Vita e con la Fondazione Toscana Life Sciences (TLS), anche attraverso il potenziamento delle infrastrutture a supporto della ricerca e sperimentazione clinica, (Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca biomedica e farmaceutica – UvaR, Clinical Trial Centers e Officies, rete di Biobanche di ricerca, laboratori GLP (Good laboratory practice) e GMP (Good Manufacturing Practice), a beneficio del sistema regionale di stakeholder attivi in ambito di ricerca e sviluppo nelle scienze della vita. In proposito sarà seguita con attenzione l'attuazione di misure del PNRR a regia statale finalizzate al potenziamento delle infrastrutture di trasferimento tecnologico (M4 C1 invest. 1,5) e degli HUB scienze della vita (M6 C2 invest. 30), già avviate nel 2022.
Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo di progetti in ambito medicina di precisione e personalizzata, sia a livello europeo che nazionale.
Infine, proseguirà l'attività di coordinamento ed implementazione relative a progettualità inerenti programmi e piattaforme di ricerca europee in ambito di scienze della vita, anche in relazione alla partecipazione ai nuovi partenariati europei di Horizon Europe, in particolare quelli su: trasformazione dei sistemi sanitari, medicina personalizzata e malattie rare.
Proseguono le attività di Cooperazione Sanitaria Internazionale con il Centro di Salute Globale.

Tra le priorità della Regione vi è quella di assicurare e migliorare l'appropriatezza e l'omogeneità dei processi di prevenzione e promozione della salute, attraverso la realizzazione di azioni basate su evidenza di efficacia, con un approccio per setting ovvero verso la scuola, il mondo del lavoro, la comunità e la sanità, per life course e di genere, anche in un'ottica di contrasto alle disuguaglianze, di applicazione dei principi One Health e di raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 sulla sostenibilità. A ciò tende il Piano Regionale per la

Prevenzione, PRP 2020-2025, approvato con DGR n. 1406 del 27/12/2021, vincolante ai fini del raggiungimento dei LEA in ambito di prevenzione. Il PRP è composto da 14 programmi di cui 10 sono programmi predefiniti: 1) Scuole che promuovono Salute; 2) Comunità attive; 3) Luoghi di lavoro che promuovono Salute; 4) Dipendenze; 5) Sicurezza negli ambienti di vita; 6) Piano mirato di prevenzione; 7) Prevenzione in edilizia e agricoltura; 8) Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro; 9) Ambiente, Clima e Salute; 10) Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza; e 4 sono programmi liberi 11) Promozione della salute riproduttiva, in gravidanza e nei primi 1000 giorni; 12) Screening oncologici; 13) Malattie infettive e Vaccinazioni; 14) La promozione di alimenti sani e sicuri: strategie, alleanze e interventi in tema di nutrizione e di prevenzione delle malattie trasmesse da alimenti. I 14 progetti del PRP, concepito come un unicum, richiedono il raggiungimento di 91 obiettivi strategici attraverso 118 Azioni, di cui 14 sono equity oriented e tutte in coerenza con la programmazione ed i principi del PNP (piano nazionale della prevenzione). Si vuole tendere al superamento della frammentarietà di singole azioni progettuali focalizzate su singoli obiettivi e di limitata estensione territoriale, privilegiando la logica di programmi e progetti tra loro coerenti e coordinati, per creare, in un'ottica di sinergie, le condizioni organizzative affinché il PRP diventi il "luogo" istituzionale per la prevenzione.

Tale approccio di prevenzione e cura dovrà essere garantito a tutti i cittadini, anche nei luoghi di limitazione della libertà, senza distinzione di provenienza o di condizione di malattia, assicurando il riconoscimento della piena parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, degli individui liberi e degli individui detenuti, internati o in misura di sicurezza giudiziaria. L'orientamento è il riconoscimento della centralità della persona negli interventi di cura e nel percorso di riabilitazione e reinserimento sociale, tenendo conto della differenziazione etnico-culturale, delle condizioni di povertà e fragilità sociale che spesso acuiscono le già notevoli difficoltà di presa in carico sanitaria di questi pazienti e valorizzando accordi e collaborazioni con tutte le istituzioni coinvolte nel recupero della persona ristretta, sia per la riuscita dei percorsi di cura, sia per il rafforzamento della rete dei servizi assistenziali.

Anche nel 2023 le azioni dei Programmi Predefiniti e Liberi, saranno impostate dunque al miglioramento della capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività, per il contrasto alle disuguaglianze, al riorientamento di tutto il sistema della prevenzione, rendendo trasversale lo sviluppo di strategie di empowerment e capacity building raccomandate dalla letteratura internazionale e dall'OMS. Per promuovere e sostenere la prevenzione e favorire l'integrazione tra i diversi livelli di governo sarà assicurata la formazione, come parte integrante di tutte le strategie di prevenzione del PRP: del personale dei Dipartimenti di prevenzione, dell'assistenza primaria (in primis MMG, PLS) e di tutti gli operatori sanitari e non coinvolti nelle relative attività, rinforzando così la collaborazione intersettoriale e rendendo applicativo il principio One Health.

I principali sistemi di sorveglianza sono condotti su base nazionale e regionale (Okkio alla salute, HBSC, Edit, Passi, Passi d'argento) e strategici per la creazione dei profili di salute della popolazione. Grazie alle loro risultanze nel corso degli anni è stata rilevata la necessità di attivare interventi sempre più incisivi per aumentare nel cittadino la consapevolezza di adottare un sano stile di vita per mantenersi in salute. Al fine di ridurre le patologie croniche non trasmissibili (MCNT) correlate all'obesità e al sovrappeso, alla mancanza di movimento, ad un'alimentazione non sana. L'OMS Europa nel recente Rapporto 2022 sull'obesità, ha evidenziato che queste sono tra le principali cause di morte e disabilità nella Regione europea dell'OMS. Occorre continuare a sostenere politiche sanitarie regionali finalizzate a promuovere scelte alimentari sane e la propensione al movimento in tutti i setting (scuola, lavoro, comunità, sistema sanitario) e per tutte le fasce di età. In tale ottica la ristorazione collettiva dovrà essere sempre più coinvolta nel favorire l'adozione dei LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana) garantendo, in tal modo, un apporto di nutrienti equilibrato e supportando le politiche di riduzione dell'obesità e del sovrappeso, anche nell'ottica del contrasto alle disuguaglianze, alla sostenibilità e la lotta allo spreco.

In ambito di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza alimentare, il nuovo quadro normativo europeo si inserisce nella strutturazione dei nuovi sistemi di controllo che richiedono la formazione ed il coinvolgimento nel sistema sanitario regionale di figure professionali sanitarie e non solo, utili a gestire anche gli aspetti non direttamente sanitari e, comunque, interconnessi alla gestione del rischio per la salute umana, animale e dell'ambiente. Garantire alimenti e mangimi sicuri e sani richiede attività rigorose, conformi ed eseguite uniformemente sul territorio toscano, nel rispetto di prescrizioni specifiche per impattare sulla sicurezza della filiera agroalimentare e la tutela degli interessi dei consumatori in relazione agli alimenti ed alle relative informazioni. È necessario adeguare la normativa e gli indirizzi operativi regionali al nuovo assetto legislativo comunitario e nazionale. Considerata l'attuale situazione epidemiologica, è opportuno elaborare e garantire un'adeguata copertura finanziaria a Piani di emergenza che permettano di far fronte alle attuali emergenze internazionali in ambito veterinario quali PSA (peste suina africana) ed influenza aviaria. Questo impone l'aggiornamento del sistema di verifiche sul funzionamento dei sistemi di controllo ufficiale adottati da parte dell'Autorità Competente Territoriale ai sensi del Regolamento (UE) n. 2017/625 secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

Sul versante della prevenzione vaccinale, verrà approvato il nuovo calendario regionale e prevederà l'offerta

gratuita del vaccino quadrivalente ACWY per tutte le vaccinazioni meningococciche già dal secondo anno di vita in sostituzione del vaccino monovalente C, per contrastare la diffusione sempre più marcata dei sierotipi A, W, Y presenti in numerosi Paesi. La pandemia di Covid-19 ha fortemente impattato sulle attività sanitarie producendo un rallentamento di tutti i servizi sanitari inclusi i programmi di vaccinazione routinari garantiti dai centri vaccinali e dai medici e pediatri di famiglia. Per recuperare e garantire un adeguato grado di copertura vaccinale si stanno riorganizzando i servizi, implementando il personale dedicato nei Dipartimenti di Prevenzione, rielaborando le modalità di offerta delle vaccinazioni in stretta collaborazione con i pediatri di famiglia che in Toscana garantiscono attualmente il 78% delle vaccinazioni. Inoltre durante la pandemia si è sviluppata la rete vaccinale dei MMG e dei PLS che hanno collaborato attivamente alla vaccinazione anticoronavirus di tutte le fasce di età, in parte in modo autonomo e proattivo (over 80), in parte in modo multicanale assieme alle strutture aziendali. Questa attività continuerà anche per la somministrazione della dose booster a tutte le fasce di età. Strumento indispensabile a supporto di qualsiasi vaccinazione sarà l'avvio di apposite campagne informative per promuovere e sensibilizzare la popolazione tutta: bambini, adolescenti ed anziani.

Si dovranno incrementare le coperture vaccinali in età pediatrica (vaccinazione esavalente e vaccinazione antimorbillo-parotite-rosolia) e quelle in età adolescenziale per inoculare nei giovani l'importanza della vaccinazione contro il Papilloma Virus (HPV) ai fini della prevenzione della malattia sia nei maschi che nelle femmine; il nuovo calendario vaccinale ne confermerà l'offerta gratuita a partire dal dodicesimo anno di età. Al fine di prevenire il rischio di sviluppare Herpes Zooster e forme gravi e complicate di influenza, Regione Toscana si pone l'obiettivo di incrementare la copertura vaccinale negli ultrasessantacinquenni e nelle persone affette da malattie croniche o condizioni patologiche che aumentano il rischio di complicanze. Anche nei soggetti a rischio per motivi professionali, come ad esempio gli operatori sanitari, saranno potenziate le attività di promozione della vaccinazione antinfluenzale. L'obiettivo è quello di offrire la vaccinazione ai soggetti eleggibili secondo le indicazioni della circolare ministeriale annuale offrendola altresì in qualsiasi momento della stagione antinfluenzale, anche se il cittadino si presenta in ritardo. Una volta assicurata prioritariamente l'offerta vaccinale ai soggetti a rischio ed agli ultrasessantacinquenni, si dà corso alle novità recentemente introdotte, come l'abbassamento dell'età di offerta attiva e gratuita dai 60 anni e la vaccinazione pediatrica dai 6 mesi ai 6 anni.

La campagna vaccinale anti Covid-19 proseguirà, all'occorrenza, secondo indicazioni.

Nell'ambito della prevenzione, anche il tema della salute e sicurezza dei lavoratori rappresenta per la Regione una delle priorità. Sarà mantenuto alto il livello di attenzione dando prosecuzione a larga parte dei progetti avviati in precedenza rimodulandone e adeguandone le attività anche in funzione dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Si tratterà di proseguire con l'attività di sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto estendendo gli interventi anche ad altri cancerogeni professionali tracciando percorsi sanitari omogenei, così come con quella di ricerca attiva delle malattie professionali e di quelle di contrasto agli infortuni sul lavoro attraverso piani e progetti mirati indirizzati ai comparti maggiormente a rischio. Verrà data attuazione alle "Linee di indirizzo per l'attività di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro di competenza della Regione e dei Dipartimenti delle Aziende Sanitarie Territoriali", approvate con DGR n. 231 del 15 marzo 2021. Saranno attuate le nuove azioni programmate nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, per le tematiche afferenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Verrà posta attenzione alla standardizzazione delle modalità di svolgimento delle attività di controllo e vigilanza da parte degli operatori addetti al fine di rendere la stessa più agevole e trasparente e per fornire all'utenza garanzie di interventi imparziali; sarà inoltre favorita l'interazione dei servizi PISLL (Prevenzione Igiene e Salute nel Luoghi di Lavoro) toscani con gli altri enti competenti in ambito regionale al fine dell'attuazione della vigilanza integrata e coordinata. Saranno definiti e attuati anche attraverso SAFE gli obiettivi per la formazione e, ove necessario, attività di informazione e comunicazione. Infine, in attuazione della L.R. 57/2008 proseguiranno gli interventi di erogazione dei contributi, su istanza, ai familiari delle vittime di incidenti mortali sul luogo di lavoro.

La Regione ha infine promosso e continua a promuovere politiche di investimenti in sanità attraverso la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri, la riqualificazione delle strutture sanitarie esistenti e il rinnovo ed ammodernamento del parco tecnologico delle Aziende sanitarie regionali. Prosegue l'attività di ottimizzazione della spesa sanitaria, sia della spesa corrente che di quella per investimenti. Se dal lato della spesa corrente l'obiettivo sarà essenzialmente quello di garantire una utilizzazione più efficiente ed efficace delle risorse disponibili, al fine di incrementare la quantità e la qualità dei servizi sanitari forniti, per quanto riguarda gli investimenti, questi saranno diretti soprattutto a garantire un costante aggiornamento delle tecnologie sanitarie utilizzate dalle aziende sanitarie per la diagnosi e la cura, nonché al mantenimento del patrimonio edilizio, di proprietà delle aziende stesse, in condizioni di efficienza, continuando, inoltre, ad adeguarlo alle evoluzioni normative in materia di sicurezza. Il finanziamento degli investimenti sarà garantito non solo dai contributi ex art. 20 della L.67/1988 provenienti dallo Stato e dai mutui stipulati dalle aziende sanitarie, ma anche da nuovi mutui che saranno contratti dalla Regione e, soprattutto, dai fondi del Recovery fund. Questi ultimi saranno destinati al ridisegno della sanità territoriale, attraverso la realizzazione di Case di Comunità, Centrali operative territoriali e ospedali di Comunità, ma anche per

interventi di adeguamento alle norme antisismiche degli ospedali toscani. Proseguirà poi la realizzazione degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 che, finanziati dall'art. 2 del D.L. n. 34/2020, convertito nella L. n. 77/2020, vedranno un incremento di 193 posti letto di terapia intensiva e di 261 posti letto di terapia sub-intensiva, e un adeguamento dei pronto soccorso di alcuni ospedali, così da separare nettamente i percorsi dei pazienti affetti da Covid-19 da quelli con altre patologie. Per la realizzazione degli interventi appena elencati sono stati attribuiti dallo Stato alla Regione circa 79,2 milioni, che saranno poi realizzati e rendicontati a valere sulle risorse del Recovery fund.
Una priorità di particolare rilevanza è assunta dalla approvazione nella prima metà del 2022 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della Missione 6 – Salute, del relativo Piano finanziario 2022-2026 delle risorse assegnate nonché della sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e del Piano Operativo Regionale (POR).
Nell'ambito del PNRR - Missione 6, gli investimenti previsti, da attuarsi nel periodo 2022-2026, mirano al potenziamento e al riorientamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica. Tale programmazione è articolata nelle seguenti Componenti:

- C1: "Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale" con l'obiettivo di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie all'attivazione e al potenziamento di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), rafforzando l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi sociosanitari;
- C2: "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" la quale comprende misure volte al rinnovamento e all'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, al potenziamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da realizzare anche attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari nonché al potenziamento della ricerca scientifica e al rafforzamento delle competenze di cui è dotato il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - *Connected care* e telemedicina
Implementare e sviluppare la *Connected care* e la telemedicina per interconnettere il paziente e tutti gli attori coinvolti nell'intero percorso di salute, in ospedale come nel territorio e fino al domicilio: dalla semplificazione e miglioramento della fruizione dei servizi sanitari digitali per il cittadino, all'accesso alle informazioni ed alla condivisione dei dati clinici tra tutti i professionisti coinvolti, fino ad arrivare al monitoraggio dello stato di salute, dell'aderenza alle terapie ed alla misura degli esiti.

Interventi

- Razionalizzazione e consolidamento dei data center delle aziende ed Enti del SSR, nella piattaforma CloudSST della Regione Toscana.
- Diffusione e formazione sull'utilizzo della piattaforma di servizi informatizzati di elaborazione e condivisione dei dati (SAP HANA).
- Messa a regime su tutte le aziende del SSR del sistema informativo dei servizi territoriali (sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale).
- Sviluppo del Progetto nazionale Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0, in coerenza con il PNRR, subinvestimento M6 C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione".
- Telemedicina; subinvestimento M6 C1 1.2.3 "Telemedicina – Progettazione, realizzazione e gestione dei servizi abilitanti della piattaforma nazionale di Telemedicina PNRR".
- Digitalizzazione DEA subinvestimento M6 C2 1.1.1 "Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA Dipartimenti di Emergenza e Accettazione di Livello I e II".
- Centrali operative territoriali subinvestimento M6 C1 1.2.2. "Centrali operative territoriali - Interconnessione aziendale".
- Ampliamento dell'elenco delle strutture sanitarie territoriali che aderiscono alla piattaforma regionale ZeroCode per la prenotazione online di prelievi ed esami di laboratorio

Obiettivo 2 - Realizzare e riqualificare le strutture sanitarie

Programmare investimenti in sanità per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri, la riqualificazione delle strutture sanitarie esistenti e il rinnovo ed ammodernamento del parco tecnologico delle Aziende sanitarie regionali, completamente digitali, interconnnesse ed interoperabili, adeguando le strutture sanitarie alle più moderne forme di accoglienza del paziente e alle nuove modalità di cura che comportano forme diverse di organizzazione del lavoro sanitario e degli spazi da destinare alle attività di ricovero, cura, e diagnosi. Di particolare rilievo sono gli obiettivi di investimento previsti dal PNRR in termini di implementazione, ampliamento e riqualificazione delle strutture sanitarie come individuati dai target della pianificazione.

Interventi

- Proseguo della realizzazione degli interventi a valere sui finanziamenti statali ex art. 20 della L 67/88, riparto 2008 ed integrazione riparto 2008, per i quali sono stati firmati gli Accordi di programma con il Ministero della salute, rispettivamente a marzo 2013 e novembre 2016.
- Avvio della realizzazione dei primi interventi a valere sui finanziamenti statali ex art. 20 della L 67/88, riparto 2019, prima tranche per i quali è stato sottoscritto l'Accordo di programma con il Ministero della salute a giugno 2022.
- Verrà programmata la realizzazione degli interventi a valere sui finanziamenti statali ex art. 20 della L 67/88, riparto 2019, seconda tranche, e successivi riparti (2020, 2021 e 2022) mediante la sottoscrizione di ulteriori Accordi di programma con il Ministero della salute; *[ARS - Azienda Regionale di Sanità]*.
- Prosegue la realizzazione degli interventi previsti a valere sui finanziamenti regionali ex L.R. 19 del 16/04/2019, misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.
- In merito al presidio ospedaliero di Pisa, aggiudicata la gara, proseguono i lavori per il completamento del trasferimento delle attività dell'Azienda ospedaliero universitaria Pisana e del Polo universitario dal S. Chiara a Pisa al nuovo S. Chiara a Cisanello in attuazione dell'Accordo di programma del 31/3/2005.
- In relazione al presidio ospedaliero di Livorno, da realizzare attraverso la parziale ristrutturazione dell'ospedale esistente e la costruzione del nuovo nell'adiacente area ex Pirelli, l'AUSL Toscana Nord ovest sta predisponendo la progettazione e, quando questa sarà disponibile, potrà essere avviata la realizzazione del nuovo ospedale, che potrebbe avvenire già a partire dal 2023, una volta che l'AUSL TNO abbia espletato la gara per l'aggiudicazione dei lavori.
- Con riferimento all'ospedale di Prato, terminata la progettazione esecutiva ed espletata la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori sarà avviata la costruzione della palazzina funzionale all'ampliamento dell'Ospedale, finanziato fondi a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, sull'art. 20 della L 67/88 e, in parte a carico dell'Azienda. *[ARTEA]*
- Proseguiranno gli interventi di bonifica dell'amianto negli edifici delle Aziende sanitarie finalizzati alla rimozione e allo smaltimento dello stesso, finanziati con risorse ex Delibera CIPE 11/2018, la quale ha stanziato risorse a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020.
- Verranno realizzati interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata, a valere su risorse statali di cui all'Art. 1, commi 445 e 446, L. 30 dicembre 2020, n.178.
- Proseguono gli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e, in particolare, per definire un nuovo assetto della rete ospedaliera toscana, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del D.L. 34/2020, convertito nella L. 77/2020, con un incremento di 193 posti letto di terapia intensiva e di 261 posti letto di terapia sub-intensiva, e un adeguamento dei pronto soccorso di alcuni ospedali, per la cui realizzazione sono stati attribuite risorse dallo Stato.
- Programmati interventi per il rinnovo ed ammodernamento del parco tecnologico e la digitalizzazione delle Aziende sanitarie, finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 6.

Obiettivo 3 - Favorire l'efficientamento energetico delle strutture sanitarie e l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza

Realizzare un sistema di strutture resilienti e all'avanguardia, che favoriscano il conseguimento degli obiettivi climatici attraverso l'efficientamento energetico delle strutture sanitarie e ospedaliere, la riduzione del consumo di energia, nonché l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, e che siano adeguate alla normativa in materia di sicurezza (prevenzione incendi, adeguamento sismico).

Interventi

- Prosegue la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico delle strutture delle Aziende sanitarie, finanziati con le risorse di cui al POR-FESR 2014-2020; *[Sviluppo Toscana S.p.A.]*

- Verranno realizzati interventi di efficientamento energetico delle strutture ospedaliere delle Aziende sanitarie Centro, Nord Ovest e Sud Est e dell'Azienda OU Careggi a valere sul fondo per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato per lo sviluppo del Paese di cui all'Art. 1 della L. 160 del 27 dicembre 2019 comma 14.
- Prosegue la realizzazione degli interventi finalizzati alla prevenzione incendi, previsti dai finanziamenti statali dell'art. 20 della L 67/88, riparto 2012, assegnati con Delibera CIPE n. 16 del 08/03/2016.
- Verranno avviati i lavori di messa in sicurezza sismica delle strutture sanitarie della ASL Toscana Centro e della ASL Toscana Nord ovest, finanziati con il Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese di cui all'art. 1 comma 1072 L. 205/2017.
- Ulteriori finanziamenti finalizzati al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all'art. 1 comma 95 della L. 145 del 30/12/2018 sono previsti per l'adeguamento-miglioramento sismico delle strutture dell'ospedale Le Scotte di Siena e Santa Verdiana di Castelfiorentino.
- Saranno realizzati ulteriori interventi per l'adeguamento-miglioramento sismico delle strutture sanitarie da finanziare con i fondi di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e di cui al Piano nazionale complementare (PNC).

Obiettivo 4 - Potenziare la rete sanitaria territoriale

Potenziare e ammodernare la rete sanitaria territoriale, tenendo conto anche delle zone disagiate, montane, insulari e di confine, attraverso interventi in favore dei presidi ospedalieri "minori", la ristrutturazione o la nuova realizzazione di case della comunità e di altre strutture per attività distrettuali, poliambulatori, centri diurni, centri Alzheimer, RSA. In tale ambito sono collocati gli obiettivi degli investimenti previsti dal PNRR M6 relativi al potenziamento della infrastrutturazione informatica e tecnologica della rete sanitaria regionale.
Ridisegno in ottica di integrazione territoriale e in ottica di integrazione università (AOU) e aziende territoriali (ASL).
Potenziare e migliorare la rete sanitaria territoriale dei servizi per le persone private della libertà personale.

Interventi

- Prosegue la realizzazione degli interventi a valere sui finanziamenti statali ex art. 20 della L 67/88, riparto 2008 ed integrazione riparto 2008, per i quali sono stati firmati gli Accordi di programma con il Ministero della salute, rispettivamente a marzo 2013 e novembre 2016.
- Inizia la realizzazione dei primi interventi a valere sui finanziamenti statali ex art. 20 della L 67/88, riparto 2019, prima tranche per i quali è stato sottoscritto l'Accordo di programma con il Ministero della salute a giugno 2022.
- Verrà programmata la realizzazione degli interventi a valere sui finanziamenti statali ex art. 20 della L 67/88, riparto 2019, seconda tranche, e successivi riparti (2020, 2021 e 2022) mediante la sottoscrizione di ulteriori Accordi di programma con il Ministero della salute; *[ARS - Azienda Regionale di Sanità].*
- Prosegue la realizzazione degli interventi previsti a valere sui finanziamenti regionali ex L.R. 19 del 16/04/2019, misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.
- Verrà programmata la realizzazione di interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica delle strutture degli ex ospedali psichiatrici, a valere su risorse ex Art. 32-sexies, comma 1 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157.
- Ulteriori interventi per avviare la riforma della struttura sanitaria territoriale, che interessa le strutture e le tecnologie, finalizzata alla realizzazione di ospedali di comunità, case di comunità e centrali operative territoriali, da finanziare con i fondi di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- La rete di prossimità finanziata con il Recovery Plan è solo una quota delle strutture che la costituiranno a regime. Oltre alle CdC e agli OdC realizzati grazie ai fondi europei saranno realizzate/implementate altre strutture che completeranno la copertura come previsto dai parametri dettati a livello nazionale.

Obiettivo 5 - Attuare il Piano Regionale di Prevenzione vaccinale in vigore

Sul versante della prevenzione vaccinale, la Regione Toscana si impegna ad incrementare le coperture vaccinali in età pediatrica, in particolare la vaccinazione anti morbillo-parotite-rosolia-varicella (MPRV) che consente di prevenire la diffusione di malattie contagiose che possono comportare serie complicanze soprattutto se contratte in età adulta. La Regione sarà inoltre impegnata nella promozione della vaccinazione contro il Papilloma Virus, principale responsabile dell'insorgenza dei tumori della cervice uterina; la campagna vaccinale verrà potenziata e finalizzata all'incremento delle coperture vaccinali grazie all'offerta gratuita e attiva sia ai maschi che alle femmine a partire dai 12 anni di età.

Interventi

- Potenziare la campagna per la vaccinazione anti HPV nei maschi e nelle femmine a partire dai 12 anni di età.
- Incrementare le coperture vaccinale per MPRV (morbillo- parotite – rosolia – varicella) in età pediatrica.

Obiettivo 6 - Potenziare ed estendere le reti cliniche e sanitarie

L'implementazione di reti cliniche rappresenta una prospettiva di azione prioritaria della programmazione sanitaria regionale in quanto la definizione di specifici percorsi clinico-assistenziali per la presa in carico globale del paziente permette di garantire:

- equità di accesso a risposte con contenuti clinici avanzati anche per le collettività più distanti dai centri di alta specializzazione;
- maggiore tutela della sicurezza, dell'efficienza e della qualità delle prestazioni, anche attraverso la concentrazione della casistica per le risposte a maggiore complessità organizzativa e tecnologica;
- flessibilità organizzativa e produttiva adeguata, in modo da rispondere proattivamente ai cambiamenti dei bisogni sanitari;
- ridisegno in ottica di integrazione territoriale e in ottica di integrazione università (AOU) e aziende territoriali (ASL).

Interventi

- Proseguire attraverso l'adozione e aggiornamento di Percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali regionali l'impegno a garantire la continuità terapeutica e la tempestività dei percorsi di cura rivolti ai pazienti oncologici
- Sviluppare l'attività del Molecolar Tumor Board, costituito presso ISPRO nel 2020, nel fornire indicazioni riguardo le diagnostiche molecolari, garantendo omogeneità e appropriatezza anche in ambiti innovativi.
- Sviluppare l'azione di coordinamento regionale in ambito trapiantologico della Organizzazione Toscana Trapianti (OTT), sia nei percorsi legati al trapianto di organi solidi e tessuti, sia nei percorsi legati al trapianto di Cellule Staminali Ematopoietiche.
- Avviare i Piani di Rete per le reti tempo dipendenti Ictus, Trauma maggiore ed Emergenza cardiologica comprensivi di:
  - nuove dotazioni tecnologiche
  - piani formativi aggiornati
  - cruscotto di monitoraggio riprogettato
  - campagne di comunicazione adeguate
- Consolidare l'azione dei Centri di Coordinamento delle malattie Rare e delle Sotto reti cliniche anche attraverso l'implementazione di PDTA dedicati.
- Aggiornare e monitorare i protocolli e le raccomandazioni per il percorso nascita e l'assistenza pediatrica con particolare riferimento alla diagnosi prenatale e screening neonatali.
- Proseguire le azioni di monitoraggio e verifica dell'attività dei centri di rete di procreazione medicalmente assistita
- Sviluppare gli interventi previsti dal Piano di azione in corso per la rete Codice Rosa

Obiettivo 7 - Superare le criticità nella gestione delle liste di attesa

Al fine di superare le criticità di accesso alle prestazioni sanitarie determinate dalle parziali sospensioni nei periodi di alti picchi di incidenza dei contagi Covid, e da una minore propensione dei pazienti di fruire di prestazioni negli stessi periodi, è necessario riportare a regime il sistema già adottato nel periodo precedente la pandemia che aveva consentito l'abbattimento completo delle liste di attesa facendo registrare per la maggior parte delle prestazioni monitorate un rispetto dei tempi massimi di attesa ben oltre il 90% dei casi.

Interventi

- Specialistica ambulatoriale
  - Azioni per la corretta modalità prescrittiva prevedendo almeno tre aggiornamenti del Catalogo unico delle prestazioni ambulatoriali al quale si dovranno attenere tutti i medici al momento di una prescrizione specialistica
  - Azioni per concludere il processo di dematerializzazione della ricetta medica.
  - Azioni al fine di garantire l'appropriatezza prescrittiva con particolare riferimento alla diagnostica per immagini, a tal fine sarà adottato specifico atto per il recepimento delle indicazioni di appropriatezza.
  - Separazione dei flussi di accesso: modello adottato negli anni pre pandemici che ha consentito di raggiungere performance in linea con le indicazioni nazionali.

- Presa in carico: lo specialista che incontra il paziente in primo accesso deve provvedere alla presa in carico che si sostanzia nella prescrizione e contestuale prenotazione delle prestazioni/visite successive.
- Monitoraggio accessibilità alle prestazioni misurato attraverso il cd Catchment Index che dovrà mette a confronto le prescrizioni effettuate da medici toscani con le prenotazioni garantite dal SSR.
- Garanzia dei tempi massimi di attesa anche in riferimento agli ambiti di garanzia individuati nel PRGLA.
- Rafforzare la telemedicina per i pazienti cronici; la fase sperimentale dell'ultimo anno ha evidenziato che alcune discipline mediche ben si prestano a questa nuova modalità di erogazione delle prestazioni favorendo, oltre all'equità di accesso e la presa in carico, la riduzione delle liste di attesa.

- Interventi chirurgici
  - Superamento dell'attuale gestione delle liste di attesa aziendali attraverso la sperimentazione di liste di attesa di area vasta.
  - Monitoraggio della domanda espressa attraverso RFC 165 (percorso chirurgico) al fine di programmare l'attività di recupero degli interventi non effettuati e il progressivo allineamento tra domanda e offerta anche avvalendosi del privato convenzionato.

Obiettivo 8 - Sviluppare il Sistema di assistenza territoriale

In linea con gli obiettivi del PNRR, la Regione Toscana, nel corso del periodo di vigenza del piano, sviluppera un programma di ridisegno e potenziamento del sistema di assistenza territoriale, rafforzando il ruolo della medicina generale, sia attraverso la figura del MMG (medico di medicina generale), quale punto di snodo tra il SSR e il paziente sia, attraverso le AFT (aggregazioni funzionali territoriali) e, in particolar modo, garantendo la presenza di MMG e attivita specialistiche ambulatoriali nelle misure adeguate nelle zone disagiate, montane, insulari e di confine. Saranno inoltre promosse attività mirate a sostenere il sistema termale toscano, rafforzando la valenza sanitaria delle strutture termali e facilitando lo sviluppo presso tali strutture di ulteriori servizi.

Interventi

- Sviluppo di un modello di assistenza territoriale in linea con i principi dettati dal PNRR e dal DM n. 77/2022, che prevede il ruolo centrale di un team multidisciplinare e multiprofessionale integrato, che applichi i principi della proattività, della presa in carico per setting di bisogno all'interno della rete dei servizi, sfruttando anche la presenza delle COT (Centrali Operative Territoriali). All'interno del team la figura centrale per quanto riguarda la responsabilità clinica resta il MMG.
- Messa a punto, assieme alle OO.SS, di un modello di integrazione fra la MG, le AFT e la rete di prossimità, che ne espliciti i meccanismi di integrazione.
- Nell'ambito del modello della rete di prossimità dovranno essere sviluppati i ruoli dello specialista, dell'infermiere di famiglia e di continuità e di tutti gli altri professionisti che partecipano all'assistenza territoriale, definendone ruoli, responsabilità, standard di servizio.
- Sviluppo, nel contesto della rete di prossimità prevista dal PNRR, di un modello di case di comunità in rete su tre livelli (Hub, Spoke e ambulatori aggregati della MG) strutturato in base alle caratteristiche di territori e popolazioni con specifiche peculiarità che consentirà di migliorare l'equità di accesso ai servizi anche nelle zone periferiche e disagiate.

Obiettivo 9 - Promuovere l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale attraverso la definizione di un sistema di cure intermedie

Promuovere l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale attraverso la definizione di un sistema di cure intermedie finalizzato a fornire risposta alla impossibilità di gestire a domicilio condizioni cliniche complesse non acute per le quali tuttavia il ricovero non è appropriato.

Interventi

- Definizione assetto delle Cure Intermedie e degli Ospedali di Comunità sul territorio regionale in attuazione delle previsioni del PNRR.
- Definizione dell'offerta aziendale dei posti letto di CI e degli Ospedali di Comunità con attivazione, in ogni Azienda USL, di tutti i setting assistenziali previsti dalla programmazione regionale.
- Ridefinizione/conferma del ruolo dell'Agenzia di Continuità Ospedale Territorio (ACOT), in merito al coordinamento delle azioni sia nel percorso di dimissione ospedaliera in situazioni di fragilità, sia nella gestione dell'accesso dal territorio a percorsi di residenzialità, al fine di evitare ricoveri impropri in reparti di degenza ospedaliera
- Impostazione delle attività delle COT (Centrali Operative Territoriali) come centri di gestione e monitoraggio degli accessi ai servizi territoriali

Obiettivo 10 - Implementare e sviluppare gli interventi di Prevenzione e di promozione della salute Visione One Health coerente con Agenda 2030 ONU ed il PRP 2020-2025

Implementare e sviluppare gli interventi di Prevenzione, di promozione della salute per la riduzione dei fattori di rischio, il contrasto all'insorgere di patologie e delle recidive di malattia, la diagnosi precoce e lo sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e l'adozione di sani stili di vita, in un'ottica di genere e di prevenzione di contrasto delle disuguaglianze, secondo la strategia e le azioni definite nei programmi predefiniti e liberi del PRP 2020-2025 che tendono anche al benessere. Le azioni già avviate dal PRP, correlate anche al programma "Guadagnare Salute" e "Toscana da Ragazzi", per essere ulteriormente ed opportunamente sviluppate, potranno richiedere collaborazioni interdirezionali, con aziende/organismi pubblici e privati compreso il terzo settore, nell'ottica di One Health e della "salute in tutte le politiche" per garantire socialità, affettività consapevole, relazioni positive, attività fisica, sana alimentazione, inclusività ecc..

Progetti come Pranzo sano fuori casa, finalizzato a promuovere una sana alimentazione ed il PP03-WHP (Workplace Health Promotion) saranno sviluppati in collaborazione con tutte le direzioni regionali interessate e con gli altri enti, pubblici e privati, all'occorrenza coinvolti.

Interventi

- Attività di promozione di una sana alimentazione e di un'opportuna attività fisica, con particolare riferimento a tutte le fasce della popolazione.
- Attività di promozione della Salute nei veri setting: scuola, comunità, lavoro e ambito sanitario.
- Attività formativa per il personale sanitario coinvolto nella realizzazione dei programmi del PRP 2020-2025 (personale dei Dipartimenti di prevenzione, dell'assistenza primaria, in primis MMG e PLS, medici competenti e tutti gli operatori sanitari e non, coinvolti nelle relative attività).
- Interventi comunicativi ed informativi per tutte le fasce di età, finalizzati ad acquisire consapevolezza nelle scelte di salute e sicurezza in relazione ai 14 programmi del PRP.
- Attività di lotta alle disuguaglianze, secondo quanto previsto dalle lenti di equità del piano regionale della prevenzione.
- Supporto da parte di FST alle attività di promozione della salute e ai sani stili di vita, anche per mezzo di eventi, di attività informative, formative e di mirata comunicazione sociale rivolta ai cittadini di tutte le età da realizzare nei vari setting.

Obiettivo 11 - Potenziare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Sviluppare interventi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, la riduzione degli infortuni mortali, il potenziamento della cultura della sicurezza, il sostegno alle famiglie delle vittime di infortuni mortali, la presa in carico della salute dei lavoratori ex esposti ad amianto e esposti ed ex esposti ad altre sostanze cancerogene occupazionali attraverso percorsi sanitari omogenei.

Interventi

- Definizione degli obiettivi 2023 di ispezione e controllo dei servizi PISLL; monitoraggio periodico dello stato di attuazione.
- Definizione degli obiettivi 2023 dell'attività di vigilanza integrata e coordinata con gli altri enti preposti ai controlli in materia di sicurezza sul lavoro (Ispettorato Interregionale del Lavoro e Vigili del Fuoco); monitoraggio periodico dello stato di attuazione.
- Realizzazione confronto e coordinamento dell'attività con gli Enti competenti in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e con le parti sociali, al fine di condividere le principali strategie di intervento, tramite il Comitato regionale di coordinamento sulla sicurezza sul lavoro (Comitato ex art. 7 D.Lgs. 81/08).
- Implementazione attività previste nelle "Linee di indirizzo per l'attività di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro di competenza della Regione e dei Dipartimenti delle Aziende Sanitarie Territoriali", approvate con DGR 231 del 15 marzo 2021.
- Attuazione azioni programmate nel 2023 nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 (DGR 1406/2021) per gli aspetti relativi a salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Programma Predefiniti 6, 7 e 8).
- Attuazione attività formative programmate nel 2023 nel "Piano formativo regionale 2021-2023 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", di cui alla DGR 944 del 13/09/2021.
- Attuazione attività formative programmate nel 2023 nell'ambito della "Programmazione della attività di promozione della cultura della sicurezza nella scuola 2021-2024", di cui alla DGR 807 del 02/08/2021.
- Erogazione contributi su istanza ai familiari delle vittime di incidenti mortali sul luogo di lavoro in attuazione della LR 57/2008.

Obiettivo 12 - Potenziare e valorizzare le risorse umane

Potenziamento e valorizzazione delle risorse umane – pilastro strategico di un sistema sanitario che deve essere capace di dispiegare con efficacia una pluralità di competenze multidisciplinari, di natura tecnico-professionale, gestionale, digitale e personale – attraverso l'introduzione sperimentale di un modello di gestione strategica basato sulle competenze.

Interventi

- Sviluppo di un modello delle competenze che, a partire dalla mappatura dei profili professionali esistenti nelle organizzazioni aziendali, delinei le competenze tecnico professionali, di processo e di sistema espresse dal SSR, con lo scopo di individuare degli strumenti di valorizzazione del personale del SSR e di allineare le competenze esistenti a quelle attese e funzionali al raggiungimento degli obiettivi di salute del SSR.
- Definizione di un piano regionale per la strutturazione della rete di prossimità territoriale, che valorizzi le competenze e la formazione del personale dedicato.
- Rafforzamento delle competenze digitali del personale del SSR nell'ottica dell'efficienza e della dematerializzazione amministrativa del SSR. L'implementazione delle competenze digitali del personale è ottenuta attraverso la promozione della formazione sulla digitalizzazione nelle Aziende Sanitarie e progetti MOOC di livello regionale che vadano a creare una competenza di base omogenea.
- Potenziamento del sistema di qualificazione e formazione degli OSS, prevedendo l'istituzione di un Osservatorio sulla figura dell'operatore socio-sanitario a rafforzamento del monitoraggio della professione e che stimoli l'incremento della capacità formativa a partire dalla programmazione dell'anno formativo 2022-2023, ferma restando la conduzione pubblica e unitaria del sistema ad opera delle aziende sanitarie ed ospedaliere.
- Previsione di una rete logistica a sostegno dei professionisti del SSR, sia dei sanitari iscritti alla scuole di specializzazione in rotazione all'interno della rete formativa, sia del personale dipendente o convenzionato, che si trovi ad operare in strutture logisticamente svantaggiate, e/o nelle sedi più periferiche e/o molto distanti dalla propria residenza/domicilio.

Obiettivo 13 - Potenziare la ricerca e il trasferimento dei risultati

Investire nella ricerca, nell'innovazione e nella sperimentazione clinica, favorendo il necessario raccordo con i bisogni assistenziali (sia con riguardo alle aree orfane di ricerca, quali ad esempio le malattie rare, come pure alle aree di particolare rilievo nel contesto attuale, come l'antibiotico-resistenza, i vaccini antipandemici, le terapie monoclonali) e il trasferimento dei risultati, al fine di rendere disponibili ai cittadini l'accesso alle innovazioni più avanzate in regimi di costi sostenibili. Tale obiettivo sarà potenziato dall'implementazione degli interventi PNRR M6 C2 in ambito di ricerca.

Interventi

- Gestione e monitoraggio progetti di ricerca Bando Ricerca Salute 2018 e Bando Ricerca Covid-19 Toscana. e dei progetti transnazionali. *[ARTEA]*
- Avvio, gestione e monitoraggio dei progetti e dei programmi di rete finanziati tramite i Bandi di Ricerca Sanitaria Finalizzata del Ministero della Salute, partecipazione al prossimo Bando.
- Partecipazione al programmato Avviso 2023 del Ministero della Salute per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR Missione M6 "Salute" - Componente C2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" - Investimento 2.1. "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- Proseguimento delle attività nell'ambito dell'Accordo triennale di collaborazione con Fondazione TLS (DGR 933/2020) per implementare attività UvaR in ambito di valorizzazione e supporto al trasferimento dei risultati della ricerca, supporto all'attività di sperimentazione clinica regionale e alle strategie di ricerca in materia di salute.
- Cofinanziamento e partecipazione alle Joint Transnational Calls 2023: EJP Rare Diseases, TRANSCAN-3 e EP THCS.
- Promozione progetti di sviluppo delle unita aziendali a supporto dello studio e sperimentazione clinica, con particolare riferimento ai Clinical Trial Centers e Offices/Task Force aziendali.
- Potenziamento e supporto alle attività dei Comitati Etici per la sperimentazione clinica.

Obiettivo 14 - Rafforzare le attività internazionali
Rafforzare e mettere in collegamento le reti di eccellenza regionale con le reti internazionali ed europee, così da poter sfruttare al meglio le opportunità di crescita del sistema anche attraverso finanziamenti esogeni.

Interventi

- Partecipazione alle progettualità (es. ERANET ed European Joint Programme: ERAPerMed, EJP RD, TRANSCAN III), reti europee (es. Consorzio internazionale di Medicina Personalizzata–IC PerMed, Euregha– reference network for European Regional and Local Health Authorities, Eurohealthnet–European Partnership for Health Equity and Wellbeing) e programmi (es. ProMIS – Programma Mattone Internazionale Salute).
- Partecipazione alle European Partnership Horizon su Transforming Health and Care Systems, Rare Diseases, Personalised Medicine.
- Attività di coordinamento ed implementazione relative a strumenti, programmi e piattaforme di ricerca e conoscenza europee collegate alla Mission on cancer al fine di intercettare le molteplici opportunità offerte dalla CE.

Obiettivo 15 - Aumentare la partecipazione dei cittadini
Aumentare la partecipazione dei cittadini al sistema della qualificazione dell'accoglienza e alla qualificazione dei servizi sanitari.

Interventi

- Proseguire e implementare il progetto "Cantieri per la salute" in collaborazione con ANCI per sviluppare un modello di partecipazione integrata a livello locale estesa alla popolazione ed in grado di creare processi di co-programmazione e co-progettazione dei servizi.
- Promuovere il "bando regionale per le buone pratiche di partecipazione" per migliorare accoglienza, umanizzazione dei servizi, empowerment individuale e di comunità.
- Sviluppare una sempre maggiore integrazione tra il sistema di partecipazione e la rete Care di ascolto, informazione e orientamento per realizzare strumenti di relazione/comunicazione ed accompagnare e orientare i pazienti nella fruizione dei servizi.
- Prevedere una piena integrazione della partecipazione di rappresentanti dei cittadini nei contesti istituzionali di analisi e programmazione delle risposte del SSR mediante la partecipazione a Tavoli tecnici e Commissioni regionali.
- Sviluppare in collaborazione con l'Accademia della Crusca la costruzione di un glossario online su "le parole della salute", aperto ai contributi degli utenti/cittadini per ciò che riguarda i termini di cui si vuole sollecitare o arricchire la definizione.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

ARTEA - Azienda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura
ARS - Agenzia Regionale di Sanità
Fondazione Sistema Toscana
Sviluppo Toscana S.p.A.

6. QUADRO DELLE RISORSE

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
26. Politiche per la salute	0100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111:Altri servizi generali	0,001	0,001	0,001
	1200:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1205:Interventi per le famiglie	0,60	0,60	0,60
	1300:Tutela della salute	1301:Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	7,79	7,71	1,70
		1302:Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,01	0,01	0,01
		1305:Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	377,95	189,45	168,33
		1307:Ulteriori spese in materia sanitaria	1,72	1,50	-
	1400:Sviluppo economico e competitività	1403:Ricerca e innovazione	16,58	13,51	12,03
Totale			**404,65**	**212,78**	**182,67**

AREA 7

RELAZIONI INTERISTITUZIONALI E GOVERNANCE DEL SISTEMA REGIONALE

Progetto regionale 27
Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Le politiche per i luoghi della Toscana diffusa sono volte a contrastare gli effetti della marginalità geografica – in un quadro complessivo d'intervento in cui le strategie orizzontali ed integrate di sviluppo territoriale previste dal PRS si intersecano con la strategia nazionale per le aree interne (SNAI). Saranno previste specifiche azioni destinate alle aree interne e ai territori montani, connotati da elementi di maggiore fragilità.

Facendo ricorso, in particolare, agli strumenti di programmazione negoziata, saranno rafforzati i servizi socio-sanitari sul territorio attraverso la loro declinazione in un'ottica di prossimità; verrà ampliata la funzionalità delle reti di telecomunicazione – tanto in termini di stabilità che di copertura delle stesse –, si incrementerà la disponibilità dei servizi di prima necessità,. Verranno inoltre promosse azioni per qualificare il sistema dei servizi di trasporto pubblico investendo in mezzi a basso impatto ambientale e per garantire la continuità territoriale con le zone della "Toscana diffusa" (cfr. PR 10). L'insieme di tutte queste misure è volta ad agevolare l'abitabilità di queste zone preziose del territorio regionale.

Il progressivo spopolamento delle aree montane richiede l'adozione di politiche che riescano a fronteggiare un'emergenza sociale, economica ed ambientale di proporzioni più che rilevanti. Tuttavia gli ultimi due anni hanno visto emergere due tendenze positive: il potenziamento e la diffusione dello *smart working* e un generale interesse per le aree rurali, soprattutto piccoli borghi e aree interne, zone decentrate da conoscere o rivalutare, a contatto con natura, storia e cultura. Proprio per questo stanno nascendo opportunità sempre più ibride e flessibili come i borghi *smart* e, con esse, una nuova mobilità che punta a fondere lavoro e tempo libero, scoperta del territorio, nuove esperienze e forme inconsuete di socialità (cfr. PR 3).

D'altra parte è concreto l'impegno da parte della Regione Toscana sul fronte della promozione turistica di questi territori. A tal fine si ricordano le seguenti azioni: sviluppo del turismo outdoor attraverso la realizzazione e il potenziamento di itinerari turistici per escursionisti (cfr. PR 4); interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento degli impianti sciistici (cfr. PR 2); potenziamento, diversificazione e miglioramento della qualità dell'offerta turistica del territorio anche di tipo itinerante nei Comuni sotto i 10 mila abitanti (cfr. PR 2).

Sul piano del sostegno all'economia e della rivitalizzazione di queste aree, le cooperative e gli empori di comunità sono strumenti importanti per mantenere il livello essenziale dei servizi e per curare e valorizzare il territorio (cfr. PR 2), a partire dalle necessità delle comunità locali di far fronte ai processi di impoverimento, spopolamento e abbandono cui vanno soggetti, in particolare, i piccoli comuni della aree più marginali.

I dati mostrano come queste aree, in funzione delle caratteristiche orografiche, idrografiche e sismogenetiche, del variegato sistema insediativo, nonché delle complesse e pesanti trasformazioni socio-economiche che si sono succedute dal secondo dopoguerra ad oggi, presentino un grado "molto elevato" ed "elevato" di rischio idrogeologico.

Le situazioni, spesso emergenziali di fronte ai frequenti eventi catastrofici naturali che richiedono il ripristino di strutture e porzioni di territorio, rendono prioritari per queste zone azioni ed interventi di manutenzione e tutela (cfr. PR 6).

Un obiettivo molto importante è quello di favorire lo sviluppo rurale intervenendo anche per ricostituire un equilibro faunistico, attualmente minacciato da una presenza eccessiva di ungulati, ma anche di specie predatorie, con evidenti ripercussioni negative sulle produzioni agricole, zootecniche e sulla sicurezza e vivibilità del territorio. Fanno parte del mondo rurale anche filiere come quella della pesca e dell'acquacoltura.

La Toscana ha bisogno di raccordare le aree montane e interne ai poli ad alta antropizzazione, urbanizzazione e concentrazione di attività produttive, nella consapevolezza della loro imprescindibile reciproca interdipendenza.

Così facendo sarà possibile andare oltre le idee stesse di centro e periferia a vantaggio di un modello in cui interventi di sviluppo, gestione dei servizi, mobilità, connettività e infrastrutturazione siano sensibili responsivi e adattativi rispetto alle specifiche esigenze locali. Tale è, ad esempio, il rapporto che lega la ricchezza ambientale dei territori montani ai territori "più ricchi" a valle, cui assicura acqua pura e aria pulita. I cosiddetti "servizi ecosistemici" richiedono cura dei luoghi in cui si generano, incorporano valore prodotto dall'agire concreto di chi in quei luoghi vive e se ne occupa, spesso per il solo fatto di viverci, e richiedono di essere affrontati non solo in termini di analisi ecologica ma anche sotto il profilo della valutazione economica. In quest'ottica, sotto il profilo attuativo, continuerà la collaborazione tra la Regione e ANCI Toscana e con IRPET al fine, in particolare, di approfondire il tema dei servizi ecosistemici di rilevante interesse per quanto riguarda le relazioni ambientali ed economiche tra la montagna e i territori a valle.

La Regione riveste un ruolo determinante nel poter contrastare lo spopolamento in ragione del fatto che essa esercita funzioni direttamente sul tema dell'ambiente, dell'assetto e della tutela del territorio così come in tema di agricoltura e forestazione, sviluppo economico, servizi socio-sanitari e mobilità e in virtù del ruolo di interlocutore istituzionale fondamentale che svolge nei confronti degli enti locali.
In tale contesto si inseriscono le azioni che la Regione metterà in campo per completare e implementare ulteriormente gli interventi in attuazione della Strategia forestale nazionale, prevista dall'art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, con le risorse ad essa destinate nelle varie annualità dal «Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale».

La Regione sostiene la progettualità per lo sviluppo locale sia nei territori montani e parzialmente montani che, in termini più generali, nei territori interni in condizioni di marginalità attraverso il Fondo per la Montagna, i Gruppi di Azione Locale (GAL) che operano con il metodo Leader, le Cooperative di Comunità e la Strategia per le Aree Interne; in tale direzione vanno gli interventi realizzati nel corso degli ultimi anni di supporto e stimolo all'economia collaborativa. Nel quadro dell'istituzione del FOSMIT (Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane) avvenuto con Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2022 (L. 234/2021 – art. 1, commi 593-596), costituito dai precedenti fondi destinati ai territori montani, è evidente l'impegno statale di rafforzare il proprio intervento finanziario, che si traduce nella previsione di un ammontare complessivo di 100 milioni per il 2022 e 200 milioni che diverranno strutturali dal 2023; risulta quindi essenziale rafforzare le sinergie tra Regione ed enti locali per la valorizzazione dei territori montani. Ciò potrà avvenire attraverso i tavoli di confronto previsti dalla normativa regionale e costituiti presso la Giunta Regionale, quali la Conferenza permanente per la montagna – organo di cooperazione interistituzionale per le finalità di cui all'art. 85 della stessa L.R. 68/2011 – ed il Nucleo tecnico interdirezionale per la montagna.
Inoltre, in attuazione della legge regionale n. 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani" nel corso del 2023 saranno predisposti interventi a sostegno della nascita o alla riorganizzazione di attività economiche localizzate nei territori individuati dalla legge e secondo le prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3 della norma (cfr. PR 2).

La conferma ed il rafforzamento della Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI) nel periodo di programmazione delle politiche di coesione 2021-2027 rappresenta un'opportunità per la Regione sia per dare continuità e potenziare le strategie delle tre Aree interne attivate nel 2014-2020, situate lungo la dorsale appenninica, sia per estendere l'opportunità delle strategie territoriali a nuove Aree della Toscana centro-meridionale, che sono state individuate nell'Allegato A alla DGR 690/2022. Il modello di intervento SNAI, basato su strategie territoriali espresse dalle comunità locali, diviene la modalità prescelta dall'Accordo di partenariato per le politiche di coesione 2021-2027 dell'Italia per promuovere, nell'ambito dell'Obiettivo Policy 5– "Un'Europa più vicina ai cittadini" (OP5), "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane", ovvero nelle aree interne del Paese, in attuazione dell'Obiettivo Specifico OS 5.2 previsto dal Regolamento UE 2021/1058 del fondo FESR. Elemento caratterizzante delle strategie territoriali è la capacità di sviluppare una programmazione con un orizzonte di medio-lungo periodo, costruita intorno ad un insieme di progettualità condivise e concertate mediante una governance istituzionale multilivello, finalizzata al potenziamento dell'offerta qualitativa e quantitativa di servizi, per arginare il declino demografico e contrastare gli effetti della marginalità geografica, così da evitare che si inneschino spirali disfunzionali e involutive di definitiva compromissione dell'offerta di servizi di base. Al contempo le strategie puntano al rafforzamento e allo sviluppo del tessuto produttivo esistente, all'insediamento di nuove attività economiche e alla creazione di nuova occupazione con una prospettiva di crescita che rappresenta un'opportunità per l'intero territorio toscano.
Il sostegno alle strategie territoriali del ciclo 2021-2027 si avvarrà in primo luogo delle risorse del programma regionale FESR, a valere sulla Priorità 4. "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato" - Obiettivo Specifico OS 5.2, nonché delle risorse di altri OS del programma e del PR FSE+. Contribuiranno alle strategie altri fondi, quali il FEAMPA e il FEASR, secondo le modalità che saranno definite in fasi successive con l'entrata in vigore delle relative programmazioni.
Relativamente alle risorse nazionali, il bilancio dello Stato ha destinato specifiche risorse al rafforzamento ed ampliamento della SNAI, secondo una ripartizione che vede: l'assegnazione di quote di finanziamento a 43 nuove Aree interne 2021-2027 sul territorio nazionale e di quote di rafforzamento delle Strategie d'area del ciclo 2014-2020, il finanziamento di interventi di prevenzione degli incendi boschivi nelle Aree interne (delibera CIPESS n.8/2022 per le Aree interne 2014-2020), infine il sostegno al progetto speciale "Isole minori" che coinvolge anche l'Arcipelago toscano.
Il sostegno alle strategie sarà accompagnato da un rafforzamento dell'attività di coordinamento e di facilitazione dell'interlocuzione tra le diverse Parti coinvolte (Aree, Amministrazioni Centrali, Settori regionali) affinché sia garantito il tempestivo raccordo ed intervento per avviare processi di semplificazione e di accelerazione dell'azione amministrativa.

L'impegno dell'amministrazione regionale è rivolto altresì a tutti i Comuni interni (ovvero classificati "area interna" secondo la Mappatura nazionale "Mappa AI 2020" allegata all'Accordo di partenariato Italia per il 2021-2027). La DGR n.199/2022 dispone che sia assicurata dall'insieme dei fondi FESR, FSE+, FEASR, FEAMPA e FSC una quota pari ad almeno il 30% delle risorse complessive dei programmi sul territorio regionale a favore di tali Comuni, attraverso interventi non necessariamente subordinati alla formulazione di strategie d'area e prevedendo modalità adeguate come il riconoscimento di premialità o criteri preferenziali di selezione, volti a favorire la massima partecipazione di enti, imprese, cittadini di questi territori.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 - Favorire l'offerta culturale

Sarà garantito a tutti i cittadini della Toscana l'accesso all'offerta culturale nel suo complesso, anche valorizzando il "museo diffuso". È nella direzione della rete allargata di eccellenze territoriali che dovrà essere convogliata - anche attraverso iniziative come gli "Uffizi diffusi" - una quota crescente dei flussi turistici, quella più attenta alla qualità del turismo culturale, ed anche con una maggiore capacità di spesa, evidenziando la Toscana come luogo di percorsi esperienziali individuali. Sarà dato sostegno a quei luoghi della cultura che svolgono il ruolo di salvaguardia dell'identità locale ed il senso di appartenenza ad una collettività civica, intervenendo sul patrimonio culturale sia materiale che immateriale. Sarà incrementata la disponibilità dei servizi essenziali documentari e della lettura del Sistema documentario regionale e della lettura (biblioteche, archivi, librerie, servizi decentrati e mobili bibliotecari, di lettura etc..), connotandoli sempre più come servizi di prossimità a forte valenza identitaria, sociale e civile.
Le linee di intervento proposte si delineano peraltro in continuità e sinergia con i contenuti del PNRR nazionale per la parte afferente alla Cultura, in particolare con: Piano nazionale borghi, Potenziamento delle competenze digitali dei cittadini, Edifici di culto, Recovery Art, Capacity building per gli operatori della cultura, Percorsi storici, turismo lento, Strategia digitale per il patrimonio culturale, Efficienza energetica nei cinema e nei teatri, Architettura e paesaggio rurale, Parchi e giardini storici.

Interventi

- Interventi di incentivazione dell'azione delle comunità nella salvaguardia del patrimonio culturale identitario materiale e immateriale - luoghi della cultura, luoghi della produzione e incastellamenti, patrimonio edilizio, musei, ed in particolare ecomusei; tradizioni e saperi - come strumenti di valorizzazione delle caratteristiche territoriali e delle tradizioni insediative, abitative, celebrative, produttive plurimillenarie, nonché del sensus loci quale strumento identitario di coesione delle comunità.
- Interventi di salvaguardia del patrimonio culturale (materiale e immateriale) caratterizzato da elementi di fragilità e di disperdibilità, mediante azioni volte a salvaguardarne le specificità a conservazione delle specificità locali, ed a valorizzarne le caratteristiche sia come memoria locale che come vivificazione dei patrimoni ed attrattiva alla visita dei pubblici esterni.
- Interventi di investimento volti a garantire la più ampia fruibilità del patrimonio culturale nei luoghi della "Toscana diffusa" sia già attivi ed infrastrutturati culturalmente, sia bisognosi di interventi di valorizzazione e di costruzione dell'offerta (edifici e luoghi di enti locali in stato di abbandono, sistemi di mura e fortificazioni, immobili pubblici da destinare ad attività culturali). Questi interventi si collegano alla finalità di rigenerazione urbana.
- Capitalizzazione dei risultati delle azioni-pilota svolte nelle precedenti annualità e che hanno consentito la definizione e la prototipazione delle attività di "ecosistemi d'identità culturale" (ad esempio attraverso il progetto europeo Racine del Programma transfrontaliero Italia-Francia marittimo concluso nel 2022) quali strumenti e modelli di *governance* da adottare sui territori, in congiunzione ad azioni di miglioramento dell'accessibilità, della fruizione e della progettazione compartecipata dalle comunità locali delle azioni di salvaguardia e valorizzazione dei luoghi della cultura, dei musei e siti del patrimonio culturale materiale e immateriale
- Potenziare la funzione di coordinamento territoriale da parte degli istituti capofila delle reti documentarie locali per sostenere maggiormente le aree periferiche anche con l'adesione di biblioteche e archivi di queste aree alla rete documentaria locale di riferimento territoriale.
- Sostegno al rafforzamento di infrastrutture, patrimoni anche digitali e accessibili, servizi e personale (anche in esercizio associato) di biblioteche e archivi in raccordo al piano e programma della rete documentaria locale di riferimento territoriale, nell'ottica di sviluppo di un sistema di servizi diffusi e vicini alle persone e anche quali luoghi di conservazione, studio e valorizzazione della storia e della memoria dei propri territori.
- Impiego sistematico delle biblioteche e degli archivi quali risorse pubbliche in grado di intervenire sulla qualità della vita comunitaria, offrendo occasioni di miglioramento personale e crescita delle competenze (utilizzo di

servizi regionali quali il Portale di ricerca BiblioToscana, la Biblioteca digitale-MediaLibraryOnline, Libri in rete-Prestito interbibliotecario, Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana, Polo regionale di documentazione interculturale con prestito di libri in lingua e di altre attività e interventi organizzati nell'ambito dell'educazione civica nelle scuole, della promozione della cittadinanza attiva e dell'apprendimento permanente).

- Sostegno a interventi e servizi di qualità di "lettura diffusa" che si configurino come "buone pratiche" e proseguimento della collaborazione alla nuova strategia educativa del Settore Istruzione della Regione, "LEGGERE: FORTE!", finalizzata a formare gli insegnanti di tutte le scuole toscane per leggere ad alta voce in classe.
- Presentazione delle biblioteche come luoghi di interesse e attrattiva per turisti italiani e stranieri in visita in Toscana, quali spazi di accoglienza in cui svolgere gratuitamente alcune attività connesse alla esperienza di visita in corso (promuovendo ad esempio l'accesso a Internet, la consultazione di giornali e riviste del proprio paese tramite la Biblioteca digitale-MediaLibraryOnline, la lettura dei libri in lingua mediante lo Scaffale circolante del Polo regionale di documentazione interculturale, etc.).

Obiettivo 2 - Rigenerazione urbana

In raccordo con il PR 9 "Governo del territorio e paesaggio", saranno promosse strategie di sviluppo territoriale finalizzate a dare sostegno ai territori toscani attraverso concrete azioni progettuali multisettoriali e integrate che, partendo dalla valorizzazione degli aspetti identitari, ambientali, culturali e paesistici delle realtà locali sono in grado di favorire dinamiche di sviluppo locale.

I Progetti di Territorio previsti dalla L.R. 65/2014 quali i Progetti di Paesaggio che attuano gli obiettivi del Piano regionale di Indirizzo Territoriale con valenza di piano Paesaggistico (PIT), approvato con DCR n. 37/2015, costituiscono uno strumento per lo sviluppo di quelle realtà toscane lontane dai grandi centri urbani, diffuse sul territorio regionale.

Inoltre, in raccordo con il PR 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana", al fine di incidere sulla capacità dei territori di valorizzare il proprio potenziale di sviluppo, contrastando i fenomeni di abbandono, saranno promossi interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana finalizzati a migliorare e innovare il tessuto urbano e la dotazione di servizi anche nelle aree urbane di minore dimensione, appartenenti alle aree interne, montane e della Toscana diffusa.

Interventi

In raccordo al PR 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana" e sulla base delle risorse disponibili, saranno avviati i seguenti interventi:

- Attivazione di progettualità nell'ambito del programma di ripresa e resilienza delle aree interne e montane e della Toscana attraverso interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana finalizzati a migliorare e innovare il tessuto urbano e la dotazione di servizi, rendendo più attrattivo e "vivibile" il territorio anche al fine di contrastare i fenomeni di abbandono.
- Avvio e attuazione del programma pluriennale di investimenti aggiuntivi, di cui all'art. 1 comma 134 della L. 145/2018 e smi, in tema di rigenerazione urbana, rivolto principalmente ai territori meno popolosi della Toscana, con particolare riferimento ai Comuni interni, montani e della Toscana diffusa (DGR 559/2021 e relativo Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, DD n. 10226/2021; DGR n. 792/2022 e DGR n. 1117/2022, che destinano risorse del bilancio di previsione 2022/2024 per lo scorrimento della graduatoria di cui al DD n. 19098/21).
- Gestione in collaborazione con ANCI del parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare (Decisione di Giunta regionale n. 3/2021), rivolto anche Comuni interni, montani e della Toscana diffusa, costituito con DGR n. 282 del 14/3/2022.
- Attuazione del Programma inerente agli interventi di rigenerazione urbana in aree interne della Toscana di cui alle DGR n. 175/2019 e n. 80/2020.
- Qualificazione e valorizzazione degli ambiti urbani della Toscana "diffusa" anche attraverso il recupero dei borghi, come alternativa strategica alla "città" quale opportunità di rilancio e rivitalizzazione contro lo spopolamento.
- Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi, nell'ambito del Programma regionale FESR 2021-2027, al fine di promuovere lo sviluppo locale integrato ed inclusivo in aree diverse dalle urbane.

Inoltre, in raccordo al PR 9 "Governo del territorio e paesaggio" saranno attivati i seguenti interventi:

- Valorizzazione degli strumenti previsti dalle norme regionali vigenti quali la pianificazione di area vasta e i Progetti di Paesaggio, finalizzati anche all'individuazione di comuni "eligibili" sulle diverse linee di finanziamento, al fine di rafforzare il legame tra pianificazione e attuazione degli interventi.

- Promozione di Progetti di territorio finalizzati allo sviluppo e alla riqualificazione di ambiti territoriali di area vasta, attraverso interventi integrati e sinergici in grado di mettere a sistema le diverse esigenze dei territori, anche in coordinamento con gli altri progetti regionali (recupero e la rigenerazione del patrimonio insediativo esistente, sviluppo e potenziamento del sistema infrastrutturale, sostegno alla difesa del suolo).

Obiettivo 3 - Interventi per l'abitabilità

Si rileva l'importanza di sostenere i giovani che intendano acquistare e/o ristrutturare la casa di abitazione per risiedere stabilmente nelle aree che più di altre risentono sul piano demografico effetti di marginalità geografica nonché, sul fronte dei servizi di prima necessità quali sportelli postali e bancari, distributori di carburante e farmacie, di favorirne la diffusione all'interno delle aree medesime.

Interventi

- Strumento agevolativo rivolto a giovani che intendano acquistare e/o ristrutturare la casa di abitazione per risiedere stabilmente nelle zone individuate da finanziare con le risorse FOSMIT (Fondo statale per le montagne italiane 2023).

Obiettivo 4 - Strategia regionale per le aree interne: sostenere le strategie territoriali espresse a livello locale e l'intervento dei fondi europei a favore dei comuni toscani classificati "area interna"

L'impegno dell'Amministrazione regionale prosegue, attraverso dotazioni finanziarie pluri-fondo (fondi europei, statali e regionali), nel sostegno delle progettualità contenute nelle 3 Strategie d'Area interna approvate nella programmazione 2014-2020, intervenendo sul potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi essenziali, in particolare nei settori di salute, istruzione e mobilità, oltre che sostenendo lo sviluppo economico.

Nella programmazione 2021-2027 le tre Aree pilota 2014-2020 e tre nuove Aree interne ("Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere - Valdimerse", "Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora" e "Valdichiana Senese") individuate nell'Allegato A alla DGR 690/2022, saranno chiamate ad elaborare strategie territoriali integrate a norma del Reg.(UE) 2021/1060, per rispondere ad esigenze e potenzialità di sviluppo dell'area. Per le Aree pilota sarà mantenuta la continuità strategica con gli APQ attivati nel 2014-2020.

Le risorse disponibili sull'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027, insieme alle risorse riservate alle strategie territoriali su altri OS del Programma e del PR FSE+, costituiscono il primo nucleo di riferimento per le strategie territoriali. Con riferimento all'OS 5.2 saranno attivate progettualità per intervenire su: recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi, recupero di spazi ed immobili pubblici da destinare al reinsediamento produttivo e commerciale, anche nelle forme di economia della cooperazione e di turismo sostenibile, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle reti stradali. Le strategie integreranno anche interventi nell'ambito di altre priorità del PR FESR (Priorità 1 e Priorità 2), quali ad esempio misure di aiuto alle imprese ed azioni in campo ambientale. Il PR FSE+ sosterrà azioni per l'inclusione sociale e l'attenzione ai soggetti fragili, per il potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità. Le strategie saranno successivamente integrate, in un disegno complessivo unitario, con le progettualità che verranno definite sui fondi FEASR e FEAMPA.

Saranno avviate le progettualità sulle risorse statali disponibili, sia per intervenire sui servizi essenziali di cittadinanza nell'ambito delle strategie, sia per interventi di contrasto e prevenzione degli incendi boschivi (delibera CIPESS n. 8/2022).

In attuazione della DGR n.199/2022 sarà promosso il sostegno dell'insieme dei fondi FESR, FSE+, FEASR, FEAMPA e FSC, affinché sia assicurata una quota pari ad almeno il 30% delle risorse complessive dei citati programmi sul territorio regionale a favore dei Comuni interni (ovvero classificati "area interna" nella Mappatura nazionale "Mappa AI 2020" allegata all'Accordo di partenariato Italia).

Interventi

- Prosecuzione dell'attuazione degli Accordi di programma quadro per le Strategie d'area interna 2014-2020: "Casentino e Valtiberina", "Garfagnana, Lunigiana, Media valle del Serchio, Appennino Pistoiese", "Valdarno e Valdisieve, Mugello, Val Bisenzio").
- Avvio ed attuazione delle procedure finalizzate all'elaborazione delle strategie territoriali integrate, da parte delle coalizioni locali delle 3 Aree pilota e delle 3 nuove Aree interne (DGR n.690/2022 Allegato A), per il finanziamento nell'ambito della programmazione dei fondi europei 2021-2027 e per il sostegno delle risorse nazionali da destinare ai servizi essenziali.
- Prosecuzione delle attività di collaborazione con ANCI Toscana nell'ambito del Protocollo d'intesa per le politiche per la montagna e per le aree interne (DGR n.760/2022) e dell'Accordo di collaborazione sancito tra le parti per il supporto agli enti coinvolti nella costruzione delle Strategie territoriali 2021-2027 (DGR n. 947/2022).

- Raccordo e coordinamento con il Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) per la governance multi-livello della SNAI, anche in ottica di semplificazione delle procedure.
- Aggiornamento della governance regionale per le aree interne.
- Coordinamento del "Nucleo tecnico di coordinamento per l'attuazione della strategia per le aree interne" (istituito con DGR n. 880/2015) nelle more dell'aggiornamento della governance regionale, per l'attuazione della strategia per le aree interne 2021-2027 ai sensi della DGR n. 199/2022.
- Attuazione degli interventi di contrasto agli incendi boschivi di cui alla DGR. n. 850/2022 per le aree: 1) Casentino Valtiberina, 2) Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio-Appennino Pistoiese, 3) Valdarno e Valdisieve, Mugello, Val Bisenzio.
- Attività di coordinamento nella gestione dei diversi fondi per il sostegno nell'attuazione delle strategie territoriali, con obiettivi di semplificazione e accelerazione.
- Potenziamento (FEASR) delle strategie d'area sostenute nella programmazione 2014-2022: 1) Casentino Valtiberina, 2) Garfagnana, Lunigiana, Media valle del Serchio-Appennino Pistoiese, 3) Valdarno e Valdisieve, Mugello, Val Bisenzio.

Obiettivo 5 - Favorire lo sviluppo locale

Favorire lo sviluppo locale attraverso il rafforzamento della governance del Sistema Montagna e della progettualità degli enti montani, parzialmente montani con particolare riguardo a quei territori che si trovano in situazione di maggior svantaggio. Si tratta di interventi per promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile, la tutela dell'ecosistema e la promozione della qualità della vita e dei servizi essenziali a valere sui fondi per la montagna regionali e statali (FOSMIT).

Interventi

- Prosegue la realizzazione dei progetti di investimento rivolti allo sviluppo dei territori montani finanziati con fondi regionali e statali nelle annualità dal 2020 al 2022.
- Prosegue l'attività di competenza regionale a supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali in relazione alle annualità del Fondo nazionale integrativo per i comuni montani 2014-2017 (finalizzato a contrastare la desertificazione degli esercizi commerciali) e 2018-2019 (finalizzato a ripristino aree danneggiate da calamità ottobre 2018, prevenzione dissesto idrogeologico e promozione imprenditoriale).
- Prosegue la collaborazione con ANCI Toscana e IRPET in materia di servizi ecosistemici attraverso un'attività di ricerca finalizzata alla loro valorizzazione. *[IRPET]*
- Attuazione e gestione dell'Accordo tra Regione e ANCI Toscana a seguito del nuovo protocollo per l'implementazione e lo sviluppo delle politiche per la montagna e per le aree interne di contrasto e di prevenzione del fenomeno dello spopolamento (DGR n. 760 del 4 Luglio 2022)
- Potenziare gli approcci integrati per lo sviluppo delle imprese agricole e forestali e delle zone rurali e rafforzare i partenariati locali (GAL, Parchi e Aree protette, Distretti rurali e del cibo, Biodistretti, Autorità di Bacino e consorzi di bonifica, consorzi forestali, altri partenariati pubblico-privati, ecc.), che favoriscono il coordinamento e la gestione di strumenti integrati di sviluppo locale e la partecipazione degli attori rurali,
- Saranno portati a compimento gli interventi previsti nelle strategie integrate di sviluppo locale (SISL) attuate dai gruppi di azione locale (GAL) nell'ambito del metodo LEADER del PSR FEASR 2014-2022. Il metodo LEADER ha l'obiettivo di migliorare il potenziale di sviluppo delle zone rurali attraverso un approccio di programmazione "dal basso verso l'alto", in grado di rispettare le peculiarità locali e coinvolgere le comunità.
- Di particolare rilievo nel corso del 2023 sarà l'implementazione dell'Azione specifica Leader "Progetti di Rigenerazione delle Comunità", interventi multisettoriali innovativi basati sulla cooperazione di attori locali (pubblici e privati) che perseguono obiettivi comuni tenendo conto dei fabbisogni specifici del loro territorio.
  I progetti di comunità sono il frutto di un approccio partecipativo che coinvolge attori locali (agricoltori, produttori, imprese, rappresentanti di associazioni, amministrazioni locali, esperti, ricercatori e singoli cittadini interessati) uniti per realizzare un progetto integrato, finalizzato ad implementare servizi collettivi in tutti i settori economici e socio-culturali del territorio di riferimento.
- Nel corso del 2023 si avvierà inoltre la nuova fase di programmazione 2023-2027 del fondo FEASR, compresa quindi quella relativa al metodo LEADER, con il riconoscimento da parte della Giunta regionale dei GAL di riferimento e l'approvazione delle relative Strategie di Sviluppo locale.

Obiettivo 6 - Garantire l'equilibrio idrogeologico e forestale

Attivare interventi per la prevenzione delle calamità ed in particolare i dissesti idrogeologici e gli incendi boschivi in linea con quanto previsto dalle schede del PNRR, in particolare con gli interventi previsti per le "Misure per la

gestione del rischio di alluvione e per la prevenzione del rischio idrogeologico", e dalla Strategia forestale nazionale.

Interventi

- Erogazione di contributi in conto capitale, 100% dei costi ammissibili, a copertura dei costi sostenuti per la creazione di infrastrutture di protezione e per le attività di prevenzione degli incendi boschivi e delle altre calamità naturali (tra cui fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche e altri eventi catastrofici, anche dovuti al cambiamento climatico), al fine di preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità. *[ARTEA]*
- Ricostituire il potenziale forestale danneggiato da disturbi naturali o antropici, incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici e recuperare le foreste degradate in linea con le potenzialità ecologiche e biogeografiche locali, in attuazione della Strategia Forestale Nazionale – SFN.
- Proseguono gli interventi volti a sostenere i costi per il ripristino e prevenire il dissesto nelle aree forestali (fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche e altri eventi catastrofici, anche dovuti al cambiamento climatico) al fine di rafforzarne la funzionalità e permettere lo svolgimento di tutte le funzioni a cui sono destinate (principalmente protezione del suolo dall'erosione, protezione della qualità delle risorse idriche, fissazione e stoccaggio della CO2), nonché di garantire la pubblica incolumità. *[ARTEA]*
- Proseguono gli interventi per la copertura dei costi per la realizzazione di investimenti finalizzati ad adempiere agli impegni ambientali, all'offerta di servizi ecosistemici o alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree forestali e boschive della zona interessata o al rafforzamento della capacità degli ecosistemi di mitigare i cambiamenti climatici, senza escludere eventuali benefici economici a lungo termine. *[ARTEA]*
- Gestione e mantenimento del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale e attività di lotta attiva agli incendi boschivi attraverso azioni di formazione, informazione e prevenzione per la realizzazione degli interventi da attuare anche tramite gli Enti competenti in materia di forestazione. *[ARTEA]*
- Attuazione degli interventi pubblici forestali finalizzati alla prevenzione del rischio incendi boschivi previsti dai Piani Specifici di Prevenzione AIB di cui all'art. 74 bis della LR 39/00.
- Prevedere azioni di prevenzione attiva nei confronti dei rischi naturali e antropici, fitopatie, incendi, inquinamento e avversità biotiche e abiotiche in attuazione della SFN.
- Attività di coordinamento ed attuazione del programma annuale delle attività previste dal Segretariato Europeo delle Foreste Modello del Mediterraneo; iniziative di diffusione e promozione della Foresta Modello e partecipazione a progettazione europea sul tema, rafforzamento delle iniziative inerenti le Comunità del Bosco. *[ARTEA]*

Obiettivo 7 - Gestione e sviluppo aree forestali

Azioni ed interventi pilota per la gestione forestale sostenibile mediante il coinvolgimento delle imprese locali in attuazione di quanto previsto dall'art. 63 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale". Avviare interventi per la definizione del programma regionale e dei Programmi Integrati Forestali Territoriali come previsto dal D.Lgs. 34/2018 (Testo Unico in materia di Foreste e Filiere Forestali). Sviluppo di esperienze pilota incentrate nelle aree interne della Regione.
Attività di promozione della pianificazione forestale regionale, di area vasta e delle proprietà pubbliche, private.

Interventi

- Attuare la Pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale, in attuazione del Fondo Foreste 2021 del MIPAAF e della SFN.
- Attuare la pianificazione forestale delle proprietà pubbliche, private e collettive in linea con i principi e i criteri della Gestione Forestale Sostenibile – GFS.
- Promuovere la certificazione forestale in attuazione della SFN.
- Rafforzare la competenza,formazione e qualificazione degli operatori forestali e delle imprese forestali locali coinvolte nella filiera in attuazione della SFN.
- Avvio dei lavori per la predisposizione della carta forestale della Toscana in attuazione della SFN.
- Avvio predisposizione del programma forestale regionale in attuazione della SFN.

Obiettivo 8 - Equilibrio faunistico del territorio

Interventi

- Interventi volti al sostegno delle aziende agricole per la prevenzione e l'indennizzo di danni causati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica.

- Iniziative di interesse regionale in ambito ambientale e faunistico anche attraverso il supporto tecnico scientifico di Università ed istituti competenti.
- Interventi, iniziative ed attività di sostegno per la gestione faunistico-venatoria del territorio, tra cui attività di monitoraggio (sanitario, genetico, ecc.), sorveglianza e controllo ai sensi della vigente normativa.
- Interventi volti a garantire le attività di soccorso della fauna selvatica ed ittica in difficoltà.
- Proseguono le attività legate all'informatizzazione e digitalizzazione delle procedure in materia faunistico venatoria (banca dati dei cacciatori toscani, tesserino venatorio elettronico, informatizzazione procedure, raccolta e gestione dati, ecc.).
- Attività legate alla gestione dei tesserini venatori cartacei e del tesserino elettronico digitale (APP).
- Interventi per la gestione degli istituti ittici, incubatoi e vigilanza ittica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- Interventi per la gestione degli istituti e delle strutture faunistiche, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- Interventi a sostegno dell'attività di vigilanza e controllo svolta dalle polizie provinciali e dalla polizia della città metropolitana di Firenze in materia di caccia e pesca in attuazione della L.R. 70/2019.
- Interventi a supporto di attività procedimentali in ambito faunistico venatorio e promozione della cultura della sicurezza secondo quanto disposto dall'art. 5 bis della L.R. 3/1994.
- Interventi per il controllo e contenimento della fauna alloctona.

Su disposizione della Giunta Regionale le risorse per la realizzazione degli interventi sono trasferite annualmente ad ARTEA, che provvede al pagamento degli interventi previsti nei programmi regionali ai sensi dell'art. 2 comma 2b L.R. 60/99. Tali risorse sono annualmente impegnate e trasferite all'Agenzia in una o più soluzioni in base alle disponibilità di bilancio. Eventuali risorse disponibili presso ARTEA, quali avanzi non assegnati a nessun beneficiario ed economie, rimangono nella disponibilità del DEFR e utilizzati, a seguito di specifica rendicontazione da parte dell'Agenzia, per interventi in ambito agricolo.

Obiettivo 9 - Sostegno all'attività agricola

Nel 2023, con il FEASR, verrà dato seguito alle azioni di tutela delle zone svantaggiate, attraverso l'erogazione agli agricoltori di un'indennità annuale per ettaro di SAU (superficie agricola utilizzata) all'interno delle zone svantaggiate, al fine di attenuare il rischio di abbandono dell'attività agricola in queste zone e garantire così un maggior presidio del territorio, anche ai fini della prevenzione dal dissesto idrogeologico.

Interventi

- Prosegue l'erogazione (per un anno) di un'indennità a ettaro di SAU all'interno delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, al fine di attenuare il rischio di abbandono dell'attività agricola in queste zone.

3. Goals Agenda 2030



4. Direzioni coinvolte

Direzione Programmazione e Bilancio (Direzione di raccordo)
Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Direzione Urbanistica
Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport

5. Enti strumentali / Organismi in house coinvolti

ARTEA - Azienda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura
IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana
Ente Terre Regionali Toscane
Ente Parco Regionale della Maremma
Ente Parco Regionale delle Apuane

6. Quadro delle risorse

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
27. Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)	0100:Servizi istituzionali, generali e di gestione	0102:Segreteria generale	0,05	-	-
	0900:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0907:Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	4,56	1,00	1,00
	1400:Sviluppo economico e competitività	1405:Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,54	0,26	0,26
	1600:Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1601:Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	14,49	11,04	10,98
		1602:Caccia e pesca	4,22	0,22	0,28
		1603:Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	9,99	15,59	13,13
Totale			**33,85**	**28,12**	**25,65**

Progetto regionale 28
Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano

1. PRIORITÀ PER IL 2023

La Toscana ha una notevole estensione delle proprie coste, che presentano una significativa variabilità ambientale ed elementi di pregio (aree protette e spiagge bandiera blu: 17 nel 2021); ciò rappresenta una fondamentale risorsa economica per il territorio complessivamente inteso sia per il ruolo che l'industria turistica ha nell'economia toscana, anche in ottica di turismo integrato, sia per la presenza di altri settori trainanti per la Toscana come la cantieristica da diporto e le attività portuali.
Per questo motivo la "Toscana della costa e delle isole" necessita, nell'insieme, di un approccio complessivo dedicato e allo stesso tempo contiene tanta diversità che, nel rispetto del quadro generale, ha bisogno di essere affrontata per temi e articolazioni geografiche.

Se la tutela ambientale nelle sue diverse articolazioni costituisce, al pari delle azioni di contenimento dell'erosione costiera e di tutela dell'assetto idrogeologico, un tema comune a questa parte del territorio, altri aspetti sono specificamente legati a determinate zone e richiedono interventi mirati (es. il tema dell'assistenza sanitaria sulle isole). Occorre prevedere un momento istituzionale per ricondurre ad una visione unica le politiche riguardanti la generalità dei territori costieri affinché ognuna di esse possa trovare con le altre, sul piano orizzontale, una proficua integrazione reciproca e al tempo stesso, su quello verticale, raccordarsi in maniera fluida con azioni specifiche con le quali sarà chiamata a rispondere a problematiche ed esigenze puntuali.

Il settore della pesca marittima professionale riveste grande importanza e garantisce una produzione di circa 11 mila tonnellate. Esso è rappresentato da circa 600 barche dislocate in una ampia serie di porti, approdi, canali, piccoli ripari lungo una costa di 400 km (600 km se si comprendono le isole dell'arcipelago) e interessa ambiti diversi, dalla pesca costiera artigianale a quella industriale pesca industriale e all'acquacoltura, gli allevamenti di specie di acqua salmastra, e gli allevamenti di specie di acqua dolce. Il settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico opera a livello industriale ed è ben rappresentato e rilevante dal punto di vista occupazionale.

Riguardo all'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria sulle isole, il progetto nazionale prevede la possibilità di intervento sia per le isole minori dell'Arcipelago Toscano, sia per le aree remote, collinari e montane, situate nel contesto della complessa conformazione orografica della regione. Questo ha determinato la necessità di individuare aree target differenziate (Elba e Capraia, Giglio e Giannutri, Mugello) e di sviluppare dei sotto-progetti specifici, omogenei tra loro per filosofia di interventi, ma nel contempo flessibili e capaci di adattarsi anche a sostenere gli incrementi di domanda nelle zone soggette a forte oscillazione demografica nel corso dell'anno a causa dei flussi turistici, in particolare sui servizi della emergenza-urgenza.
La Regione, in stretta collaborazione con le Aziende sanitarie, ha definito un Progetto articolato in tre sotto-progetti specifici per ognuna delle aree target selezionate e individuato modelli organizzativi di riferimento afferenti a tre macro aree assistenziali: a) Assistenza territoriale; b) Integrazione ospedale-territorio; c) Emergenza-urgenza.
Il progetto intende assicurare la risposta ai bisogni di salute secondo gli universali standard di qualità e appropriatezza, sviluppando il sistema complessivo dei servizi in una logica di rete che valorizzi al massimo le potenzialità che possono derivare dall'integrazione fra differenti livelli di cura e punti di cura, sia ospedalieri che territoriali. Il miglioramento complessivo dei servizi potrà agire da volano di sviluppo per le comunità e i territori di riferimento, ad esempio attraverso la modulazione dell'offerta di servizi in base alla variabilità stagionale della domanda determinata dai flussi turistici particolarmente evidenti nei territori insulari.
Il progetto individua precise linee strategiche su cui focalizzare lo sviluppo di azioni in un'ottica di risposta in rete, declinata per punti e livelli di erogazione di assistenza.

Proseguiranno, inoltre, gli interventi del programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 attivati nel 2021-22 e nelle annualità precedenti per accrescere il tessuto produttivo delle imprese "micro, piccole e medie" dello spazio di cooperazione dell'alto Tirreno nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde (Nautica e cantieristica navale; turismo innovativo e sostenibile Biotecnologie blu e verdi; Energie rinnovabili), nonché a migliorare l'accessibilità dei territori e la sostenibilità delle attività portuali. La popolazione complessiva coperta dal Programma è pari a 7.196.802 persone.
Parallelamente, l'analisi delle principali problematiche evidenziate nel QSR della Toscana confrontate con l'analisi di tutti i territori del Programma e con le indicazioni della Commissione europea nel proprio documento di indirizzo "Mediterranean Orientation Paper" (MOP, 2019) ha permesso agli organi di Programma di elaborare il Programma

Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5932 final del 10/08/2022, i temi comuni sui quali la cooperazione territoriale può dare un valore aggiunto.
Complessivamente, l'Area di cooperazione si trova al di sotto della media Europea quanto a competitività a causa, tra l'altro della bassa propensione degli attori economici ad investire in ricerca e sviluppo. Inoltre, le imprese dimostrano limitata capacità di acquisire servizi di qualità, peraltro presenti a macchia di leopardo nell'area. Si rileva, poi, una scarsa propensione all'interno del tessuto produttivo all'aggregazione e alla collaborazione sia nel mondo imprenditoriale, sia tra questo e altri attori rilevanti. Le difficoltà sono ancora più marcate nelle isole.
Al fine di favorire la cooperazione e i raggruppamenti di imprese la Regione Toscana sostiene attraverso appositi interventi il supporto degli empori di comunità e degli empori polifunzionali nelle aree insulari (cfr. PR 2).
Il digitale rappresenta il motore fondamentale dell'economia nel mondo e deve diventare il vettore dello sviluppo e della crescita anche per le piccole comunità, di tutte quelle aree periferiche (aree interne, aree montane, aree insulari) caratterizzate da un processo di spopolamento forte e da una perdita costante di capitale sociale e risorse umane. In queste aree occorre pensare ad un nuovo approccio di progettazione di sviluppo locale che veda come elementi fondanti l'*innovazione* e la *digital transformation*, drivers in grado di innescare processi virtuosi di crescita sociale ed economica. Si tratta di ripensare le possibili funzioni dei piccoli borghi attraverso una loro strutturazione come laboratori viventi di tradizioni e di accoglienza che, con l'utilizzo del digitale e di nuove tecnologie, (borghi *smart)* (cfr. PR 3) li abilitino ad essere in grado di offrire servizi analoghi a quelli delle città, con la differenza di avere un contesto ambientale e sociale caratterizzato per maggiore sostenibilità. Bisogna utilizzare le risorse ambientali e culturali locali oltre che le vocazioni territoriali specifiche perché tali borghi diventino luoghi della conoscenza, luoghi di studio e ricerca, nonché luoghi di elaborazione di idee innovative.
Vi è, tuttavia, un trend positivo delle filiere prioritarie del Programma che trovano nei settori della Specializzazione Intelligente dei territori, un ulteriore potenziale per lo sviluppo e la crescita.
La ricchezza e la diversità naturale e culturale dell'Area di cooperazione è eccezionale (numerosi siti classificati nella Rete Natura 2000). Il territorio è però fortemente vulnerabile agli effetti del cambiamento climatico, esposto ai rischi ambientali e antropici con ancora forti disomogeneità sia nelle competenze, sia nei protocolli per la prevenzione e la gestione dei rischi. I trend industriali e i livelli di inquinamento dell'Area di cooperazione hanno determinato il degrado continuo degli ecosistemi nel Mediterraneo (la perdita e il degrado degli habitat), l'aumento dell'erosione costiera (cfr. PR 6), la contaminazione dei sedimenti, la diffusione di specie invasive, ecc..
L'attenzione che la Regione ha riguardo al tema della erosione costiera è dimostrato dal costante impegno proprio finalizzato alla tutela, al ripristino e al recupero della fascia costiera dall'azione abrasiva provocata dai cambiamenti climatici e dall'inquinamento, rendendo quindi questi territori meno vulnerabili e più resilienti (cfr. PR 6).
Il passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio, in particolare l'aumento della quota di fonti di energia rinnovabili nel mix energetico, è fondamentale entro una strategia condivisa a livello europeo. Il Programma 2021-2027 riparte da azioni già avviate: promozione dell'utilizzo di carburanti alternativi, gestione dei rifiuti e dei reflui in mare, azioni di incentivo dell'economia circolare, tutela dell'ecosistema marino (cfr. PR 7), sostenendo la mobilità sostenibile, la sicurezza in mare, il rafforzamento delle azioni di prevenzione e di governance dei rischi ambientali.
L'accessibilità è una componente chiave dell'attrattiva dei territori. Complice una minore accessibilità e connettività, nonché una base economica più debole, le isole al pari delle aree scarsamente popolate e di quelle montuose devono affrontare sfide importanti per combattere un isolamento e una fragilità aggravate dalla crisi sanitaria. L'accessibilità via mare e il trasporto marittimo (cfr. PR 10) hanno, conseguentemente, grande importanza sia per i residenti che per lo sviluppo dell'economia e del turismo. La continuità territoriale del trasporto pubblico locale e il collegamento da e per le isole dell'arcipelago toscano, è assicurata dal gestore Toremar (cfr. PR 10).
Porti turistici, nodi di interscambio, piattaforme intermodali e connesse infrastrutture, trasporti marittimi, raccordi ferroviari con i porti e interporti, rientrano tra la molteplicità delle infrastrutture e della logistica via mare che rappresentano quelle variabili che incidono in modo significativo sulle dinamiche di sviluppo e competitività dell'Arcipelago toscano in grado anche di incrementare il trasporto merci ferroviario e marittimo oltre che turistico (cfr. PR 11).
Promuovere istruzione e formazione è cruciale per favorire il progresso economico e sociale, soprattutto in un contesto come quello attuale dove il fenomeno dei NEET (*Not in Education, Employment, Training*) appare come una nuova forma di sofferenza e di esclusione sociale.
L'Area di cooperazione presenta un significativo potenziale in termini di mercato del lavoro. La sfida, in questo ambito, è quella di rafforzare sistemi di incontro domanda-offerta e di permettere la mobilità all'interno di tutto lo spazio del Programma anche se si deve tener conto di una diversità effettiva del quadro giuridico e istituzionale nell'Area di cooperazione che come tutte le differenze normative e amministrative tra le due parti del confine sono percepite svantaggiose ai fini di una maggiore cooperazione tra i due Stati. Migliorare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate, in chiave collettiva, così come il dialogo e lo scambio tra le popolazioni dei due Paesi diventa essenziale per rafforzare le basi della cooperazione, della solidarietà e della costruzione di un'identità comune nell'Area del Programma.

2. Obiettivi e Interventi

Obiettivo 1 – Promuovere lo sviluppo dei territori marittimi
Il mare, la costa e le isole richiedono di essere approcciati, a livello programmatorio, come un unico insieme, così da poter presidiare e intervenire sui singoli temi e sulle diverse singolarità e peculiarità dei luoghi attraverso azioni che siano tanto dedicate e specificamente mirate quanto integrate e calibrate entro una prospettiva globale consapevole di ogni interconnessione, sinergia mutuo equilibrio.

Interventi

- Proposta di Legge volta ad istituire una una "Conferenza permanente per il mare e i territori costieri e insulari" – in analogia a quanto già fatto nel recente passato con la citata Conferenza permanente per la montagna – quale "luogo di confronto" con l'intero spettro degli interlocutori rilevanti, al fine di qualificare ulteriormente il livello della programmazione regionale e migliorare il coordinamento e l'integrazione delle politiche marittime ed un nucleo tecnico di supporto alla Conferenza medesima.

Obiettivo 2 - Promuovere interventi per pesca e acquacoltura
Nel periodo 2022-2023 proseguiranno gli interventi finanziati con il FEAMP 2014-2020; in particolare, qualora definite a livello nazionale le disposizioni attuative di misura, saranno realizzate azioni finalizzate all'erogazione di compensazioni alle imprese della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito danni a seguito dell'aumento dei costi energetici in conseguenza della crisi ucraina. Inoltre, in collaborazione con Università o con soggetti scientifici con esperienza nel settore è previsto l'avvio di uno studio per la messa a punto di un modello gestionale dell'area marina ai fini della pesca marittima professionale.
Nello stesso periodo i FLAG selezionati nell'ambito della priorità 4 del FEAMP concluderanno gli interventi previsti dalle loro strategie. *[ARTEA]*
Riguardo ai nuovi interventi le risorse finanziarie per il prossimo periodo di programmazione sono legate essenzialmente a quelle che saranno riconosciute nella disponibilità della Regione Toscana per l'attuazione del fondo comunitario denominato FEAMPA, che presenta 4 priorità (1. Promuovere la pesca sostenibile e la conservazione delle risorse biologiche marine; 2. Contribuire alla sicurezza alimentare nell'Unione mediante un'acquacoltura e mercati competitivi e sostenibili; 3. Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile e promuovere la prosperità delle comunità costiere; 4. Rafforzare la governance internazionale degli oceani e garantire oceani e mari sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile).

Interventi

- Attuazione da parte dei beneficiari dei progetti selezionati in relazione al bando FEAMP 2022 riguardante le attività di trasformazione e commercializzazione svolte dagli armatori delle imbarcazioni da pesca (misura 1.42).
- Attuazione da parte dei beneficiari dei progetti selezionati in relazione al bando FEAMP 2022 riguardante l'ammodernamento degli impianti di acquacoltura (misura 2.48).
- Prosecuzione delle attività realizzate dai FLAG (Gruppi di Azione Costiera) nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate in attuazione della Priorità 4 del FEAMP.
- Attuazione misura FEAMP 5.68 "Compensazioni imprese per costi energetici".
- Attuazione a titolarità misura FEAMP 1.40 per la definizione di un modello gestionale dell'areale marino ai fini della pesca marittima professionale.
- Previsto l'avvio del nuovo fondo comunitario FEAMPA con misure di attuazione regionale da individuare.

Obiettivo 3 – Garantire l'assistenza sanitaria sulle isole
Cooperazione fra i diversi presidi territoriali ed ospedalieri con i rispettivi punti e livelli di erogazione di servizi e prestazioni. Le zone target sono le due isole di Elba e Capraia che, secondo il progetto pilota nazionale, costituiscono rispettivamente un'isola di tipo B e A; i principali obiettivi che i progetti regionali perseguono sono stati individuati nell'ambito del progetto pilota.

Interventi

- Facilitare l'accesso del cittadino alle prestazioni sanitarie mediante l'adozione di modelli organizzativi appropriati basati sull'integrazione fra i servizi di Continuità assistenziale (CA), l'emergenza sanitaria territoriale, l'assistenza primaria (MMG, PLS, specialisti ambulatoriali), la formazione e la rotazione del personale sanitario.

- Potenziare il sistema di emergenza sanitaria territoriale anche tramite l'ampliamento del servizio di elisoccorso, la dotazione di imbarcazioni di soccorso e trasporto sanitario, la definizione di accordi con la Capitaneria di Porto per l'utilizzo delle motovedette.
- Favorire l'integrazione fra prevenzione, assistenza territoriale ed ospedaliera, supportata da sistemi di informatizzazione e telemedicina (progressiva attivazione di modalità di risposta integrata ai bisogni, sviluppo della rete IMA - STEMI - sul territorio, integrazione fra prevenzione, assistenza territoriale, ospedaliera e penitenziaria, organizzazione di presidi e percorsi sul territorio per intercettare i bisogni complessi e attivare risposte adeguate, sviluppo dell'e-Health a livello di sistema nonchè di sistemi di monitoraggio remoto e presa in carico di patologie croniche complesse al fine di favorire la gestione domiciliare degli stessi, empowerment del cittadino per renderlo attivamente partecipe al percorso assistenziale).

Obiettivo 4 - Dare attuazione al Programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo

In stretta continuità con le azioni intraprese nel 2014-2020, il Programma intende sostenere la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero attorno alle seguenti 5 macro-sfide e ad un imperativo comune, la dimensione marittima del programma:

1. *Innovazione, competitività e crescita sostenibile al centro.* Tale sfida è legata alla crescita sostenibile, la competitività delle PMI, lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
2. *Il territorio ed il suo ambiente al centro.* Questa sfida è dedicata all'adattamento al cambiamento climatico e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, in una visione ecosistemica; al miglioramento della protezione della natura e la biodiversità, delle infrastrutture verdi, in particolare nell'ambiente urbano, e alla riduzione dell'inquinamento e alla promozione della transizione verso un'economia circolare
3. *L'accessibilità al centro.* La sfida è incentrata sullo sviluppo e potenziamento di una mobilità, regionale e locale sostenibile, resiliente al clima, intelligente e intermodale, compreso un migliore accesso alle TEN-T e alla mobilità transfrontaliera
4. *Il capitale umano al centro.* Questa sfida risponde, da un lato, all'obiettivo di migliorare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità e, dall'altro, garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e sociale
5. *La coesione transfrontaliera al centro.* La sfida è dedicata al miglioramento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche, in particolare quelle incaricate di gestire un territorio specifico, e delle parti interessate; al miglioramento dell'efficienza della pubblica amministrazione promuovendo la cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione tra i cittadini e le istituzioni al fine di risolvere gli ostacoli giuridici e di altro tipo nell'area transfrontaliera; costruire la fiducia reciproca, in particolare incoraggiando le azioni *people to people*.

Interventi

- Nel corso del 2023 verrà data attuazione, attraverso il primo avviso per per la presentazione di candidature di progetti, alle priorità previste dal Programma:
  - PRIORITÀ 1 "Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile", orientata a rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (obiettivo specifico iii) e promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe, e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (obiettivo specifico iv).
  - PRIORITÀ 2 "Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse", orientata a: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe, e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (obiettivo specifico iv); promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (obiettivo specifico vi); rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (obiettivo specifico vii).
  - PRIORITÀ 3 "Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente", orientata a sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN T e la mobilità transfrontaliera (obiettivo specifico ii).
  - PRIORITÀ 4 "Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale che si distingue per la qualità del suo capitale umano", orientata a "Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale" (obiettivo specifico i) e a rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale (obiettivo specifico vi).

- PRIORITÀ 5 "Una migliore governance transfrontaliera" orientata a migliorare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche, in particolare quelle incaricate di gestire un territorio specifico, e degli stakeholders (obiettivo specifico a), al potenziamento di una amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e della cooperazione fra cittadini, attori della società civile e istituzioni, in particolare con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere (obiettivo specifico b), all'accrescimento della fiducia reciproca, in particolare mediante l'incentivazione di azioni *people to people* (obiettivo specifico c).

3. GOALS AGENDA 2030



4. DIREZIONI COINVOLTE

Direzione Programmazione e Bilancio (Direzione di raccordo)
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale

5. ENTI STRUMENTALI / ORGANISMI IN HOUSE COINVOLTI

ARTEA - Azienda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura
Consorzio LaMMA - Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile
ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

6. QUADRO DELLE RISORSE

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	1600:Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1602:Caccia e pesca	0,10	-	-
		1603:Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	1,08	-	-
	1900:Relazioni internazionali	1902:Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	68,37	36,45	38,35
Totale			**69,55**	**36,45**	**38,35**

Progetto regionale 29
Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo

1. PRIORITÀ PER IL 2023

Relazioni internazionali
L'azione internazionale della Regione Toscana nel corso del 2023 punterà ad arricchire le relazioni internazionali della Regione in termini di partecipazione alle reti europee e internazionali di enti locali e in termini di rafforzamento della presenza nelle istanze dell'Unione Europea che danno voce alle autorità locali. Saranno rafforzate le relazioni create nel corso degli ultimi anni con enti territoriali omologhi europei, con particolare riferimento alle regioni francesi.

Cooperazione allo sviluppo
Per ciò che riguarda la cooperazione allo sviluppo, l'azione della Regione Toscana si dovrà svolgere nel quadro delle priorità stabilite dal Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2021-2023 del MAECI, con il quale il Governo italiano rielabora il proprio intervento tenendo conto di uno *"scenario post-Covid-19 che conferma la visione strategica della Cooperazione italiana: favorire lo sviluppo creando opportunità e valorizzando l'expertise dell'Italia in settori strategici per il nostro Paese. Le priorità restano la lotta alle disuguaglianze, l'attenzione alle fasce più vulnerabili, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, la valorizzazione del ruolo delle donne e dei giovani, la tutela dell'ambiente, il sostegno alla crescita."*
Nel Documento vengono poi indicate le priorità geografiche, individuate nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1 della Legge 125/2014; la scelta del MAECI si orienta in particolare verso Egitto, Tunisia, Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Somalia, Sudan, Sud Sudan e Mozambico, Afghanistan, Myanmar, Giordania, Iraq, Libano, Territori Palestinesi, Albania, Cuba, El Salvador.
Nel 2022 è stato approvato, con DGR n. 421 del 11/04/2022, il "Documento di orientamento per la cooperazione internazionale della Regione Toscana per il periodo 2022/2024", che fissa il quadro di riferimento degli interventi per i prossimi anni, definendo priorità geografiche e tematiche[1]
Rimane inoltre come fondamentale elemento di contesto l'Agenda 2030 approvata dalle Nazioni Unite. Gli obiettivi e i target che questa stabilisce orienteranno l'azione della cooperazione con riferimento particolare ai problemi legati alla povertà crescente, ai bisogni di salute, ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità dello sviluppo.
La localizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) sarà inoltre il contesto di riferimento per la declinazione delle iniziative di sostegno allo sviluppo economico locale e ai processi di decentramento istituzionale, finalizzate al rafforzamento della dimensione territoriale dello sviluppo.
In continuità con l'impegno degli ultimi anni, sarà prioritario mantenere alta l'attenzione sul rapporto tra migrazione e sviluppo e sul coinvolgimento delle comunità dei migranti nelle iniziative di cooperazione.

Attività a favore dei Toscani nel mondo
Le attività internazionali della Regione Toscana si sono espresse nel corso degli anni anche attraverso l'interazione con le comunità dei nostri corregionali all'estero, organizzati in associazioni diffuse in tutto il mondo e che costituiscono l'espressione di un forte legame con la terra d'origine.
Nel 2023 resta prioritaria la gestione del Consiglio dei Toscani nel Mondo e la definizione del piano di attività per la promozione delle iniziative delle associazioni.
Allo stesso tempo sarà messo in primo piano l'approfondimento di nuovi fenomeni e nuove necessità, relative sia alle caratteristiche della migrazione dall'Italia verso l'estero, sia al ruolo che questa migrazione può svolgere nei paesi di destinazione; un approfondimento specifico sarà destinato al tema della nuova mobilità e del turismo delle radici.

2. OBIETTIVI E INTERVENTI

Obiettivo 1 - Promuovere e rafforzare la rete di relazioni internazionali
Promozione e rafforzamento della rete di relazioni internazionali e di rapporti partenariali in quei settori che sono al centro dell'agenda politica regionale e che vedono la Regione impegnata in un contesto complesso e fortemente interconnesso, come, ad esempio, la tutela dell'ambiente, la ricerca, la tutela dei diritti e l'Agenda 2030.

[1] http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/RicercaAttiPagG.xml

Interventi

- Azioni di supporto agli organi istituzionali della Regione nella gestione delle relazioni di rilievo internazionale, incluse le relazioni con le istituzioni dell'UE, e nella definizione di accordi e intese internazionali.
- Partecipazione alle attività della Rete Platforma per la valorizzazione del ruolo degli enti locali nella cooperazione allo sviluppo con focus sulla sostenibilità degli interventi nel quadro dell'Agenda 2030.

Obiettivo 2 - Promuovere la cooperazione per il sostegno allo sviluppo sostenibile nei paesi partner

Azioni di cooperazione internazionale centrate sul sostegno ai processi di sviluppo locale sostenibile e di rafforzamento democratico, in collaborazione con gli attori del territorio, con le regioni europee e con le associazioni europee di enti territoriali che operano in cooperazione allo sviluppo.

Interventi

- Prosecuzione di azioni progettuali dirette al rafforzamento della cultura della solidarietà e dello scambio tra i territori toscani e i territori dei paesi partner sui temi dell'istitutional building, dello sviluppo locale e della promozione dell'occupazione di giovani e donne e del cosviluppo. Sarà inoltre sviluppata un'azione di sensibilizzazione sul territorio toscano relativamente al tema della relazione tra conflitti e processi di sviluppo.
- Prosecuzione delle attività del Progetto Trait d'Union con gli enti locali tunisini. Le azioni del progetto, finanziato dal Ministero degli interni, al suo secondo anno di attività, si focalizzeranno sul supporto alla creazione di start up giovanili e alla definizione e realizzazione di strumenti di microcredito. Proseguiranno inoltre le attività di scambio tra istituzioni locali e saranno realizzate le attività di comunicazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare.
- Partecipazione in qualità di partner al progetto SUMUD "Resilienza, innovazione e sostenibilità per le micro-piccole-medie imprese artigianali, agricole e turistiche in Tunisia". L'iniziativa progettuale SUMUD si rivolge alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) e imprese sociali tunisine che operano nel turismo, artigianato e agricoltura allo scopo di aumentarne la resilienza di fronte alla crisi economica che colpisce il Paese. La Regione Toscana svolgerà un'azione di rafforzamento delle capacità di governance delle autorità locali e di definizione e implementazione di politiche locali socio-economiche.
- Saranno avviate le attività del progetto Zero Waste Design, finanziato dal Programma Europa Creativa, che mette in evidenza le potenzialità del rapporto tra design ed economia circolare con il coinvolgimento di partner europei e di un partner tunisino.
- Azioni di raccordo e coordinamento degli attori toscani della cooperazione attraverso i Tavoli tematici regionali previsti dal "Documento di orientamento per la cooperazione internazionale della Regione Toscana per il periodo 2022/2024". I Tavoli saranno i luoghi di incontro e raccordo sui temi relativi a: governance e decentramento, sviluppo locale, migrazioni e cosviluppo, emergenze umanitarie.
- Azioni di scouting delle opportunità di finanziamento a livello nazionale ed europeo finalizzate alla redazione e presentazione di proposte progettuali in qualità di capofila.
- Partecipazione alle attività delle istanze nazionali dove si raccordano e coordinano le iniziative di cooperazione delle regioni e degli altri attori.

Obiettivo 3 - Promuovere il ruolo delle comunità dei Toscani nel Mondo

Valorizzazione del ruolo delle comunità dei toscani nel mondo, come soggetti in grado di promuovere la Toscana all'estero sul piano culturale ed economico.

Interventi

- Sostegno e prosecuzione delle attività del Consiglio dei Toscani nel mondo. Governance del Consiglio, riunioni on line/in presenza per la definizione di un piano di attività per la promozione delle comunità dei Toscani nel mondo e la valorizzazione delle loro associazioni. Implementazione di adeguati strumenti di informazione e comunicazione a supporto delle associazioni.
- Partecipazione alle riunioni del CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'estero) anche in funzione dell'attivazione di collaborazioni, progetti e scambi su temi di comune interesse, come il turismo delle radici e la nuova migrazione.
- Realizzazione di tirocini aziendali formativi a favore di giovani di origine toscana nell'ambito del bando "Borse Olla".

3. GOALS DI AGENDA 2030



4. DIREZIONI COINVOLTE

Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

5. ENTI STRUMENTALI / ORGANISMI IN HOUSE COINVOLTI

-

6. QUADRO DELLE RISORSE

(importi in milioni di euro)

Progetto regionale	Missione	Programma	2023	2024	2025
29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	1900:Relazioni internazionali	1901:Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,43	-	-
Totale			**0,43**	**-**	**-**

Allegato 1b

REGIONE TOSCANA



GIUNTA REGIONALE

RAPPORTO GENERALE DI

MONITORAGGIO STRATEGICO 2022

(LR 1/2015, art. 22, comma 2)

PRESENTAZIONE 4

PARTE I - L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI REGIONALI 5
AREA 1 – Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano
1 Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano 6
2 Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione 15
3 Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo 30
4 Turismo e commercio 36
5 Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali 44

AREA 2 – Transizione ecologica
6 Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica 47
7 Neutralità carbonica e transizione ecologica 57
8 Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità 74
9 Governo del territorio e paesaggio 90

AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile
10 Mobilità sostenibile 97
11 Infrastrutture e logistica 117

AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura
12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza 150
13 Città universitarie e sistema regionale della ricerca 164
14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo 168
15 Promozione della cultura della legalità democratica 178

AREA 5 – Inclusione e coesione
16 Lotta alla povertà e inclusione sociale 181
17 Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali 186
18 Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri 193
19 Diritto e qualità del lavoro 195
20 Giovanisì 203
21 Ati il progetto per le donne in Toscana 218
22 Rigenerazione e riqualificazione urbana 222
23 Qualità dell'abitare 231
24 Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo 238
25 Promozione dello sport 242

AREA 6 - Salute
26 Politiche per la salute 245

AREA 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale
27 Interventi nella "Toscana diffusa" (aree interne e territori montani) 274
28 Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano 283
29 Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo 287
Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale – ALTRI INTERVENTI 291

PARTE II - LE RISORSE DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE 301
L'avvio della nuova programmazione 2021-2027 302
La programmazione 2014-2020 310
Programmazione comunitaria
POR FESR 2014-2020 311
Programma operativo regionale FSE 2014-2020 315
PON Garanzia giovani 315

Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2022 316
FEAMP 2014-2020 317
PO Italia Francia marittimo 2014-2020 318
Programmazione nazionale
Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana 319
FSC 2014-2020 – Piani operativi Ministeriali 323

PARTE III - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 326

Appendice 1 – L'andamento finanziario dei Progetti Regionali 375
Appendice 2 – L'andamento finanziario di Piani e Programmi regionali e altri Programmi 381
Appendice 3 – Le risorse conseguenti all'emergenza COVID 405

PRESENTAZIONE

La legge regionale sulla programmazione economica e finanziaria regionale (LR 1/2015, art. 22, comma 2), prevede che la Giunta regionale trasmetta al Consiglio un Rapporto generale di monitoraggio annuale in occasione della presentazione del Rendiconto, e un aggiornamento di tale Rapporto in occasione della presentazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale.

L'obiettivo di tale sistema di reporting strategico è fornire agli interlocutori istituzionali della Giunta uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

In tale ambito si colloca questo Rapporto, che assume come riferimento primario la struttura e i contenuti del DEFR 2022 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 73 del 27 luglio 2021, e della sue Note di aggiornamento (e sue integrazioni), offrendo una presentazione dei risultati conseguiti dall'azione di governo coerente con tale quadro programmatico e con gli obiettivi da esso definiti.

Il Rapporto concentra la sua attenzione sugli elementi significativi dell'anno di riferimento, ma in alcuni casi presenta anche un quadro complessivo di carattere pluriennale sui risultati conseguiti dall'azione di governo, per fornire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo. Molte delle informazioni riportate derivano dal sistema di monitoraggio dei Progetti regionali per presidiare il grado di realizzazione delle politiche regionali.

Il Rapporto è suddiviso in tre parti:

I. La prima parte ("L'attuazione dei Progetti regionali") è suddivisa in 29 capitoli, corrispondenti ai 29 Progetti regionali del DEFR 2022, così strutturati:

- una sezione introduttiva, in cui sono riassunte le tematiche generali e i principali obiettivi perseguiti dal Progetto regionale e le principali azioni svolte nel periodo oggetto di monitoraggio, dando conto in particolare delle principali innovazioni del quadro normativo regionale (leggi, regolamenti e atti rilevanti approvati o proposti);
- una seconda sezione, in formato tabellare, basata in primo luogo sui contenuti del DEFR 2022 con le tematiche da questo previste; queste ultime sono integrate da ulteriori tematiche (*in corsivo*) ma ritenute significative e di rilievo;
- due tabelle che riportano rispettivamente il quadro delle risorse relative al Progetto regionale suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e impegni e pagamenti per anno di gestione.

Le informazioni sono aggiornate al settembre-ottobre 2022, i dati delle tabelle finanziarie sono aggiornati al 15/9/2022.

II. La seconda parte ("Le risorse della programmazione comunitaria e nazionale") presenta:

- una sezione dedicata all'avvio della programmazione 2021-2027 che riguarda i principali strumenti della programmazione comunitaria suddivisa per i principali fondi UE (FESR, FSE, Italia-Francia marittimo, Piano sviluppo rurale e Feampa), la Strategia di specializzazione intelligente (S3) e la programmazione nazionale con riferimento al Fondo di Sviluppo e coesione.
- una seconda sezione dedicata alla prosecuzione della programmazione UE 2014-2020 (FESR, FSE, Garanzia Giovani, Piano sviluppo rurale 2014-2022, FEAMP e PO Italia-Francia Marittimo) e a quella nazionale (Piano sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana e il FSC – Piani operativi ministeriali).
- Entrambe le sezioni sono illustrate con le tabelle finanziarie dei vari programmi.

Le informazioni sono aggiornate al settembre-ottobre 2022, i dati delle tabelle finanziarie sono aggiornati al 15/9/2022.

III. La terza parte relativa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dove per missione, componente e intervento del PNRR e per gli interventi finanziati con risorse PNC si fornisce un tentativo di mappatura di tutti i bandi volti a far acquisire risorse sia alla Regione Toscana che agli enti del territorio toscano.

Il Rapporto è integrato da tre Appendici (con dati aggiornati al 15/9/2022):

- l'Appendice 1 ("L'andamento finanziario dei Progetti regionali") che presenta il quadro finanziario delle risorse stanziate e impiegate a sostegno dei Progetti regionali;
- l'Appendice 2 ("L'andamento finanziario dei piani e programmi regionali e altri programmi") che presenta il quadro finanziario delle risorse impiegate per i singoli programmi d'intervento.
- l'Appendice 3 ("Le risorse conseguenti all'emergenza COVID") che fornisce una rappresentazione dell'utilizzo delle risorse destinate ai principali interventi conseguenti all'emergenza COVID.

PARTE I

L'ATTUAZIONE DEI
PROGETTI REGIONALI

1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano

Il progetto si pone come obiettivo il potenziamento delle azioni di innovazione e trasformazione digitale a partire dalla digitalizzazione e la semplificazione della PA, con la creazione di nuovi servizi digitali e la diffusione di quelli esistenti: per ottenere questo risultato appare necessario garantire la copertura da segnale radiomobile (anche 5G) e l'estensione della fibra ottica nelle aree ancora non coperte dalla banda ultra larga.

Il progetto tiene conto della possibilità di intercettare i fondi collegati al Next Generation EU nell'ambito del PNRR (Missione 1 Componente 1), per una Toscana più smart, più competitiva, più connessa con il proprio territorio, con i cittadini, con le istituzioni e con le imprese. La Regione è coinvolta insieme al sistema degli Enti locali, direttamente come soggetto attuatore o con attività di collaborazione, al fine di aderire agli avvisi che riguarderanno alcune tematiche in particolare, quali l'abilitazione e facilitazione della migrazione al Cloud, la Piattaforma digitale nazionale dei Dati – PDND, lo Sportello Digitale Unico, il miglioramento dell'esperienza dei servizi pubblici digitali, l'accessibilità a siti e servizi, i pagamenti elettronici, la app IO e la digitalizzazione degli avvisi pubblici, l'adozione dell'identità digitale, la cybersecurity e le competenze digitali.

Per quanto riguarda la semplificazione, anche con il fine di garantire e promuovere i diritti digitali dei cittadini (in un'ottica di inclusione e di accesso ai dati in piena trasparenza e sicurezza) si procederà alla valorizzazione dei dati in possesso della PA toscana, a favorire l'integrazione delle banche dati e dei sistemi, nonché alla revisione di processi e procedimenti amministrativi, così da rendere il rapporto tra amministrazione e società civile più trasparente e l'organizzazione dei servizi più efficiente.

La strategia regionale per la trasformazione digitale segue 4 tematiche fondamentali: la Toscana dei dati, i saperi digitali, i servizi digitali di qualità, tutta la Toscana smart. Il digitale rappresenta una strategia trasversale e integrata di supporto alle altre strategie regionali.

Nell'ambito della semplificazione amministrativa e burocratica, prosegue l'attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici sulla legislazione regionale vigente e sulle proposte di legge e di regolamento. La Regione è impegnata nell'implementazione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2020-2026, il cui orizzonte temporale è stato allineato alle scadenze del PNRR, presidiandone le priorità individuate nella semplificazione e standardizzazione delle procedure e della modulistica, nella digitalizzazione degli sportelli unici SUAP e SUE e nella misurazione dei tempi effettivi dei procedimenti. Prosegue il concorso alla definizione della modulistica unica nazionale che, ai sensi del DLgs 126/2016 "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015 n. 124", viene adottata con Accordo Stato, Regioni e Autonomie Locali, nonché l'attività di adeguamento dei moduli unici nazionali alle specifiche normative regionali di settore e il supporto tecnico giuridico-amministrativo alle strutture regionali coinvolte nella realizzazione di conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo. La modulistica unica regionale in materia di attività produttive ed edilizia è resa immediatamente disponibile attraverso il servizio telematico STAR - Sistema Telematico di Accettazione Regionale. L'attività di standardizzazione della modulistica degli enti locali nelle materie non coperte da Accordo in Conferenza Unificata è stata codificata in un apposita disciplina.

Le risorse della L 145/2018: la L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico (anche con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale), per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati. Sono previsti complessivamente: 135 mln. per il 2021; 435 mln. per il 2022; 424,5 mln. per il 2023; 524,5 mln. per il 2024; 124,5 mln. per il 2025; 259,5 mln. per il 2026; 304,5 mln. l'anno per il periodo 2027-2032; 349,5 mln. per il 2033 e 200 mln. per il 2034.

A maggio 2021 la Giunta ha ripartito tra Regione (10,2 mln.) e Comuni toscani (23,8 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (34 mln.) per l'annualità 2022 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni è previsto 1 mln per la connettività (già ripartito tra 100 Comuni toscani per la realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN negli edifici pubblici dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca, culturali, sportive e di aggregazione) e, tra quelle per la Regione, circa 3 mln. per progetti informatici.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR prevede finanziamenti all'interno della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" Componenti 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" e 2 "Digitalizzazione, innovazione, competitività nel sistema produttivo".

All'interno della Componente 2, l'investimento 3.1 prevede per la Toscana 255,5 mln. per le reti ultraveloci, in particolare per la connettività a 1 Gbps (Piano "Italia a 1 Giga"), a seguito di pubblicazione nel mese di gennaio 2022 di un bando per la concessione di contributi pubblici per la realizzazione di Progetti di investimento per la costruzione e gestione di reti a banda ultralarga in grado di erogare, in ogni unità immobiliare, servizi di connettività con velocità attesa nelle ore di picco del traffico pari ad almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload. La gara del lotto 6 Toscana è stata aggiudicata a maggio 2022.

A marzo 2022 Infratel Italia SpA ha pubblicato un bando per la concessione di contributi pubblici nell'ambito del piano "Italia 5G" (Investimento 3.2) per la realizzazione di nuove infrastrutture di rete idonee a fornire servizi radiomobili con

velocità di trasmissione di almeno 150 mbit/s in downlink e 30 mbit/s in uplink. Per il lotto 2 (Liguria, Sicilia, Toscana) sono previsti 62,6 mln. complessivi.

Nell'ambito della componente 1, nella finestra temporale aprile-maggio dell'Avviso pubblico rivolto ai Comuni, con il quale il Governo mette a disposizione risorse del PNRR (Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali") per l'abilitazione e la facilitazione della migrazione al Cloud di dati e applicazioni delle amministrazioni comunali, sono state ammesse a finanziamento 68 istanze di Comuni toscani per complessivi 8,7 mln.. A luglio 2022 l'Avviso è stato riaperto fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 30 settembre 2022. I Comuni potranno aderire all'Avviso utilizzando anche i servizi infrastrutturali messi a disposizione dalla Regione Toscana sul Sistema Cloud Toscano.

A novembre 2021 sono stati definiti i criteri di selezione degli esperti e dei professionisti e gli elementi essenziali dei relativi contratti di lavoro nell'ambito del conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR (sub-inbvestimento 2.2.1 "Assistenza Tecnica a livello centrale e locale del PNRR", Investimento "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance" per una PA con procedure più snelle e veloci per realizzare i progetti del PNRR). A dicembre sono stati approvati il Piano territoriale della Regione Toscana, lo schema di protocollo di intesa con ANCI e UPI Toscana per la gestione degli esperti e professionisti che forniranno il supporto ed il relativo Piano delle attività (per queste attività sono stati destinati alla Regione Toscana 17 mln.), con la contrattualizzazione di esperti in ambito digitale effettuata entro il 31.12.2021.

Inoltre, in ambito digitale, il PNRR prevede finanziamenti per le infrastrutture digitali e per le competenze digitali di base ed il completamento dei Piani "Scuola connessa" e "Sanità connessa" (per questi Piani si veda oltre, rispettivamente, nei PR 12 e 26).

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- definiti i principi del rapporto di contitolarità tra Regione e ESTAR della piattaforma software denominata AT20 funzionale alla governance del patrimonio di Regione Toscana, Agenzie ed Enti dipendenti, Enti del Servizio Sanitario regionale e indicate le modalità di gestione e controllo della piattaforma stessa e dei sistemi informativi a questa collegati;
- a marzo 2020 è stato individuato il data center SCT ed i servizi ICT erogati presso tale struttura, servizi essenziali per le funzioni di governo della Giunta e sono state approvate le misure per garantire il funzionamento dei servizi digitali essenziali in caso di crisi;
- approvato a marzo 2021 il protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione e la trasformazione digitale nel territorio toscano;
- approvato a marzo 2021 tra Regione, Comune di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Confservizi CISPELToscana, ANCI Toscana, Università di Firenze e Confindustria Firenze il "Protocollo di intesa per Firenze Digitale: Integrazione e promozione dei servizi innovativi rivolti a cittadini e imprese"; a dicembre 2021 è stato approvato il relativo Accordo attuativo;
- a luglio 2021 la Regione ha aderito al programma "No divide – competenze e diritti di cittadinanza digitale" di ANCI Toscana in risposta all'avviso nazionale sul Servizio Civile Digitale, che mira ad una crescita consapevole delle competenze digitali della popolazione favorendo l'uso dei servizi pubblici online; è stato inoltre approvato il relativo accordo di partenariato con ANCI;
- ad agosto 2021 la Giunta ha dato mandato alla Direzione sistemi informativi, infrastrutture digitali e innovazione, di supportare e coordinare le iniziative e strategie regionali per la trasformazione digitale, al fine di razionalizzare le azioni poste in essere dai diversi uffici ed Enti regionali e di rendere quanto più sinergica ed efficace l'azione dell'Amministrazione regionale attraverso la predisposizione di una strategia regionale per il digitale;
- approvato a settembre 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Gestionale che definisce gli obiettivi ed i principi di collaborazione sui temi della trasformazione digitale, dell'agenda digitale, delle competenze digitali, con scambio di esperienze, di conoscenze e reciproco supporto; a dicembre 2021 è stato approvato il relativo Accordo attuativo;
- approvato a settembre 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Lega delle autonomie locali finalizzato allo sviluppo tecnologico ed all'innovazione dei servizi per gli enti locali e per i cittadini e le imprese della Toscana; a dicembre è stato approvato il relativo schema di Accordo attuativo;
- a novembre 2021 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e UPI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per la transizione digitale, la digitalizzazione, l'innovazione, la semplificazione e lo sviluppo nel territorio toscano. Il protocollo è stato firmato nel successivo gennaio;
- a dicembre 2021 approvato il protocollo di intesa fra Regione e Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna finalizzato alla collaborazione scientifica per la diffusione della cultura e delle competenze digitali, per il miglioramento dei servizi digitali della PA e per la trasformazione digitale;
- a dicembre 2021 approvato l'Accordo Attuativo fra Regione Toscana e C3T Centro di Competenza Cybersecurity Toscano per la cybersecurity a supporto degli enti locali toscani ed attivate le prime azioni operative;
- approvato ad aprile 2022 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Provincia e Comune di Pisa, CCIAA di Pisa, CNR, Università degli Studi di Pisa, Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa, Scuola Normale Superiore e Associazione Festival della Scienza di Genova per l'organizzazione dell'edizione 2022

dell'Internet Festival. A giugno 2022 è stato approvato il relativo schema di Accordo attuativo (finanziamento regionale 160 mila euro);

- ad aprile 2022 approvata la partecipazione di Regione Toscana, in qualità di partner, all'avviso del Programma Horizon Europe, con la presentazione del progetto TEADAL (Trustworthy, Energy-Aware federated Data Lakes along the computing continuum), che si pone come obiettivo principale quello di fornire tecnologie fondamentali per creare data lake estesi che si estendono al cloud-edge continuum e multi-cloud, nel pieno rispetto e nell'implementazione dei principi di privacy, riservatezza e gestione dei dati efficiente dal punto di vista energetico. Il progetto avrà durata 36 mesi e la quota attribuita alla Regione ammonta a 266 mila euro;
- approvata a maggio 2022 la proposta di legge di modifica alla LR 40/2009 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa) al fine di disciplinare, in via generale, i procedimenti di nomina o designazione che prevedano il meccanismo dell'intesa;
- approvato a maggio 2022 lo schema di Accordo tra Regione e Ministero dell'Interno per la fruizione dei dati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR): l'Accordo è definito secondo un modello basato sui casi d'uso, resi disponibili all'interno di una apposita Piattaforma informatica, al fine di standardizzare e semplificare l'accesso al servizio e ai dati richiesti dagli Enti fruitori;
- si è tenuto il 7 giugno 2022 ad Arezzo il "PA Social Day", evento dedicato alla comunicazione digitale che ha coinvolto anche altre 18 città italiane. Viene fatto il punto sullo stato di salute dei servizi digitali e delle novità che, in questo campo, stanno adottando tante amministrazioni toscane;
- a giugno 2022 la Giunta ha nominato il Consorzio Metis quale Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) per la Regione Toscana - Giunta regionale;
- ad ottobre 2022 la Giunta ha deciso di prorogare la collaborazione con LEPIDA S.c.p.A., per il servizio di rilascio delle credenziali SPID gratuitamente ed on line.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI")	
Open Data	La piattaforma per gli Open Data è stata integrata nella multipiattaforma Open Toscana. Sul portale "OpenData" sono pubblicati, oltre ai dataset di Regione Toscana, dataset di altre organizzazioni/Enti; al 15/09/2021 sono presenti oltre 4.000 dataset liberamente scaricabili da cittadini associazioni ed imprese. Nel corso del 2020 si è proceduto ad aderire alla convenzione CONSIP SPC Lotto 3 per gli sviluppi della piattaforma Open Data, per gli anni 2020-2022 per un totale di 595 mila euro, che ha consentito di rilasciare una versione aggiornata della piattaforma. Per questo progetto sono stati impegnati, nel periodo 2020-2022, oltre 2 mln..
Interventi sul territorio (cittadini e imprese)	*Si vuole sviluppare un'interazione con cittadini, professionisti e imprese, per fornire dati da questi richiesti, con enti terzi, ai quali richiedere una esposizione di dati essenziali per cittadini e imprese.*
Interventi con gli Enti toscani	*Si vuole sviluppare una interazione con gli Enti toscani, per esposizione di open data e raccolta di esigenze sui dati; con enti terzi a cui richiedere una esposizione di dati essenziali per gli Enti o che sono indispensabili per realizzare servizi digitali degli Enti di tipo "once-only".* *Tra i punti salienti anche l'esposizione agli Enti di dati "as a service" dal datalake regionale e l'integrazione di dati per servizi digitali once-only.*
2 Accrescere i saperi digitali	
Rete regionale dei punti di facilitazione digitale	L'intervento mira alla creazione di una rete regionale di punti di facilitazione in grado di offrire gratuitamente ai cittadini servizi di alfabetizzazione digitale e di accompagnamento ai servizi digitali della pubblica amministrazione regionale, centrale e locale. A novembre 2021 è stato presentato il progetto "Connessi in buona compagnia" in collaborazione con ANCI e con i sindacati dei pensionati, per offrire azioni per le competenze digitali di base e supporto all'uso dei servizi digitali agli ultra sessantacinquenni, tramite punti di presenza sul territorio, inizialmente individuati nelle Botteghe della Salute. A marzo 2022 è terminata la fase sperimentale (circa 70 le Botteghe della Salute coinvolte). Ad aprile 2022 la Toscana ha vinto il premio nazionale per le competenze digitali 2022 per la categoria "Digitale inclusivo", grazie al progetto "Connessi in buona compagnia", ritenuto tra i più innovativi in Italia nell'ambito dell'alfabetizzazione digitale di chi ha più di 65 anni o vive in Comuni isolati (il progetto ha lo scopo di promuovere le competenze digitali in particolare per gli over 65 residenti nelle aree interne, di ridurre il digital divide e avviare nel territorio azioni di diffusione di competenze digitali e di promozione dei servizi digitali pubblici). A luglio 2022 "Connessi in buona compagnia" si è aggiudicato anche il "Premio dei premi" nell'ambito della 12esima edizione del

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Premio nazionale per l'innovazione. Tra le risorse del PNRR non ancora ripartite a livello regionale, all'interno della Missione 1 Componente 1 è previsto il sub-investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" che mira a migliorare le competenze digitali dei cittadini anche al fine di superare il digital divide (135 mln. a livello nazionale). Sono in corso contatti per approvare un accordo con DTD entro il 2022, al fine di attivare Centri di facilitazione digitale di cui alla misura del PNRR suddetta, con la previsione di far affluire un finanziamento di circa 7,45 mln. da destinare in gran parte agli enti del territorio. A marzo 2022 la Giunta ha preso atto che ANCI Toscana intende presentare, come proponente e come "ente referente", il programma di intervento denominato "SemplifiCARE – Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana" in risposta all'avviso sul "servizio civile digitale" del Dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022, e svolgerà il ruolo di capofila del partenariato; attraverso tale programma, ANCI Toscana intende implementare la rete di punti di facilitazione digitale imperniata sui Comuni, finalizzata al rafforzamento delle competenze dei cittadini e alla diffusione dei servizi digitali degli enti territoriali che partecipano al programma. È stato inoltre approvato il relativo schema di Accordo di rete tra Regione e ANCI Toscana.
Interventi rivolti alla struttura organizzativa di Regione Toscana: avvio del percorso di crescita di competenze digitali di base ed avanzate dei dipendenti di Regione Toscana	*Nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022 l'Amministrazione, in raccordo con la Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, ha previsto interventi formativi in tema di Innovazione digitale. Al fine di fornire a tutti i dipendenti un'offerta formativa sulle competenze digitali di base, ha aderito al Programma Syllabus "Competenze digitali per la PA", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica.*
3 Promuovere servizi digitali di qualità	
Rete per la Giustizia come piattaforma di servizi e informazioni in ambito giuridico per i cittadini	Con l'intervento "Reti per la giustizia" la Regione intende sostenere ed ampliare i servizi telematici realizzati, in ambito giuridico, con lo scopo di coprire maggiormente i bisogni di semplificazione per cittadini, imprese e PA. Nel luglio 2018 Regione Toscana, ha aderito al progetto complesso Uffici di prossimità proposto dal Ministero della Giustizia nell'ambito delle azioni finanziate dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. La Scheda progetto Uffici di Prossimità di Regione Toscana, in cui la Regione si è posta l'obiettivo di promuovere, in collaborazione con gli Uffici giudiziari e gli Enti locali, un servizio Giustizia più vicino al cittadino e alle "fasce deboli" attraverso la creazione di Uffici di prossimità, è stata approvata e ammessa finanziamento nel febbraio 2019 (per un importo complessivo di 2,4 mln.) dal Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione. Nell'aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità per sancire la collaborazione con gli enti locali che hanno aderito all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse. Grazie all'Accordo, la Regione Toscana ha sancito i criteri per l'apertura dei seguenti Uffici di Prossimità: Capannori, Empoli, Firenze, Montepulciano, Montevarchi, Pontedera, Pontremoli, Unione dei Comuni Montani del Casentino, Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana. Sono previste a breve le aperture di nuovi uffici in altri comuni e presso alcune Unioni di Comuni. In attesa del nuovo bando di gara, parzialmente finanziato con i fondi del Progetto Uffici di Prossimità, che comporta i controlli preventivi della documentazione di gara da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, a settembre 2021 è stato prorogato il contratto con TD Group Italia srl. Sono attualmente in corso le procedure per l'assegnazione della gara denominata "Servizio di digitalizzazione dei fascicoli aperti in ambito VG nei tribunali ordinari della Regione Toscana". Ad aprile 2022 è stato approvato lo schema di Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità, predisposto per la sottoscrizione della Regione, dei Comuni, Unioni dei Comuni o Consorzi fra Comuni, delle Corti di Appello e dei Tribunali territorialmente competenti. È stato inoltre approvato un analogo schema di Accordo predisposto per la sottoscrizione, oltre che dei soggetti suddetti, anche degli Ordini degli avvocati territorialmente competenti.
Collaborazione con i livelli nazionali per l'attivazione dei servizi digitali della Regione	*Proseguono le attività di collaborazione con i livelli nazionali per l'attivazione dei servizi digitali della Regione Toscana e degli enti locali sulle piattaforme nazionali (pagoPA,*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Toscana e degli enti locali sulle piattaforme nazionali	*SPID, fatturazione elettronica, APP IO ecc.).* *In tale ambito, a ottobre 2022, la Giunta ha deciso di prorogare la collaborazione con LEPIDA S.c.p.A., al fine di offrire ai cittadini, in collaborazione con gli Enti del territorio aderenti, il servizio di rilascio delle credenziali SPID gratuitamente ed on line, per un periodo di dodici mesi.* *La Regione ha messo a disposizione dei cittadini, sulla app IO (punto di accesso per interagire con i servizi pubblici da smartphone) 31 servizi.*
4 Tutta la Toscana smart	
Banda ultra larga	Sottoscritto a novembre 2014 l'accordo di programma tra Regione Toscana e MISE e nel mese di dicembre le relative convenzioni operative per lo Sviluppo della Banda ultra larga sul territorio regionale per 18,8 mln.. Nel mese di marzo 2016 è stato sottoscritto l'accordo di programma per lo sviluppo della Banda ultra larga tra Regione e MISE; nel maggio 2016 sono state approvate le relative convenzioni per 227,9 mln. (di cui 67,6 mln. di risorse FESR 2014-2020, 27,3 mln. di risorse FEASR 2014-2020 e 133 mln. di risorse a valere sui fondi FSC 2014/2020). A seguito dei ribassi ottenuti in fase di gara, le risorse FESR nel corso del 2018 sono state ridotte per 32,7 mln.; nel 2020, in seguito alla riprogrammazione del FESR a causa dell'emergenza COVID-19, sono state ridotte di ulteriori 13,6 mln. Il finanziamento attualmente disponibile, a seguito delle varie rimodulazioni intervenute negli anni sui programmi, è di 74 mln.. Ad oggi l'attività di copertura del territorio con banda ultra larga sta procedendo: risultano coperte 153.600 unità immobiliari sulle 531.000 previste. A novembre 2020, per supportare le scuole pubbliche toscane primarie e secondarie affinché possano svolgere efficacemente le attività di didattica integrata digitale, la Regione ha emesso un avviso per la concessione di contributi per l'attivazione di un'infrastruttura e del relativo servizio di collegamento ad internet in banda ultra larga; 2 mln. le risorse messe a disposizione: sono stati erogati contributi a 162 Enti beneficiari per 1.022 edifici scolastici. Ad agosto 2021 sono stati definiti gli elementi essenziali dell'avviso per la concessione di contributi finalizzati ad interventi di ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN dei Comuni classificati come "Aree Interne"; sono state raccolte le domande di contributo, è stato definito l'elenco dei beneficiari ed il finanziamento disponibile, che ammonta ad 1 mln, e che verrà erogato nel 2022. Il bando, pubblicato a settembre 2021, si è chiuso ad ottobre: tutte le risorse sono state impegnate. Approvato a settembre 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Lega delle autonomie locali finalizzato allo sviluppo tecnologico ed all'innovazione dei servizi per gli enti locali e per i cittadini e le imprese della toscana; si punta ad attivare azioni finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità e l'efficienza della PA tramite l'impiego della tecnologie digitali e per l'attuazione dei progetti regionali relativi alla banda ultra larga. A dicembre è stato approvato il relativo schema di Accordo attuativo. Ad aprile 2022 la Regione ha manifestato al MISE e ad Open Fiber la necessità di una riprogrammazione dell'attività di posa della infrastrutturazione BUL, stante i ritardi riscontrati nelle c.d. "aree bianche" (36% di infrastruttura realizzata rispetto al totale, che copre il 44% dei comuni in cui dovrebbero essere realizzati i lavori). Nel corso del 2022 la Regione ha poi condiviso con Infratel le oltre 2.500 segnalazioni pervenute da oltre 120 Comuni su problematiche di connettività fissa e mobile e, nel corso di Internet Festival a Pisa, è stato fornito ai Comuni un aggiornamento sullo stato dei prossimi progetti Italia a 1 Giga, Italia5G e BUL Aree Bianche in Italia, tenendo conto delle segnalazioni suddette. Approvato a settembre 2022 lo schema di convenzione tra Regione e Infratel Italia SpA per lo sviluppo del progetto "Wi-Fi Italia": vengono disciplinate le modalità di attuazione del progetto relativo all'attivazione di nuovi punti Wi-Fi sul territorio regionale e all'integrazione di reti Wi-Fi pubbliche già presenti (Wi-Fi pubblici e Wi-Fi Italia) al fine di incrementare il numero di Comuni aderenti al progetto e attivati sul territorio regionale in coerenza con gli obiettivi fissati a livello nazionale.
Potenziamento e razionalizzazione del Data Center regionale (TIX)	Il TIX (Tuscany Internet eXchange), è un'iniziativa della Rete Telematica Regionale Toscana per migliorare il livello dell'infrastruttura telematica della Toscana tramite il coinvolgimento degli operatori del settore e per fornire un contesto tecnico operativo alla gestione ed erogazione dei servizi telematici della pubblica amministrazione per i cittadini e le imprese. Negli anni l'infrastruttura TIX è stata oggetto di una profonda revisione con l'obiettivo di adeguarla e trasformarla nel Sistema Cloud Toscana (SCT) orientato ai servizi in una

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	ottica di alta qualità, affidabilità, presidio continuo e con costi più contenuti grazie alle economie di scala. Il data center SCT-Sistema Cloud Toscana, precedentemente conosciuto come TIX, è stato rinnovato in logica cloud anche grazie al nuovo contratto di gestione stipulato, ad ottobre 2019, da Regione Toscana come soggetto aggregatore e aperto agli Enti regionali, ai soggetti del sistema sanitario regionale e agli EELL e della PA toscani. Nel corso del 2020 è stata data piena attuazione alle attività di dispiegamento dei servizi ed è in fase di avvio la realizzazione della nuova sala ad alta densità e nel corso del 2021 è stata completata la nuova sala ad alta densità. Il Data Center ospita circa 4.000 sistemi (tra fisici e virtuali), circa un migliaio di applicazioni/sistemi informativi distinti, centinaia di banche dati per oltre 2 Petabyte di dati. A luglio 2021 è stato aggiornato il Piano di continuità operativa del Data Center TIX tramite servizio di Disaster Recovery; il Piano verrà periodicamente aggiornato sia in relazione ai mutamenti organizzativi e agli aggiornamenti tecnologici, sia in relazione all'entrata in esercizio del sistema SCT. Ad ottobre 2021 la Giunta ha approvato il marchio "SCT – Sistema Cloud Toscana" e il relativo Manuale di stile, quali strumenti di valorizzazione, identificazione e riconoscibilità delle attività e iniziative legate al Data Center regionale ed ai servizi da esso erogati. La Regione, a luglio 2022, ha aderito al Contratto Quadro Consip lotto 2 "Servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni", per l'esecuzione dei servizi di supporto all'adeguamento dei sistemi informativi regionali alle misure di sicurezza ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation). A settembre 2022 è stata indetta la gara pubblica per la stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto i "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità Saas tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale". Per assicurare le funzionalità del data center TIX sono stati impegnati, dal 2016, circa 36,5 mln..
Sviluppo servizi per le smart cities	L'intervento prevede l'attivazione di progetti con il territorio per lo sviluppo di servizi ed ecosistemi per le smart cities. È stato attivato nel 2019 un contratto per lo sviluppo di una piattaforma regionale nell'ambito del quale è stata realizzata la versione base della piattaforma regionale per le smart city (in fase di completamento) che è stata utilizzata in collaborazione con il Comune di Firenze con il quale è stata stipulata apposita convenzione. È stata definita a fine 2020 una estensione del progetto al fine di incrementare le funzionalità della piattaforma e coinvolgere altri enti, fra i quali il Comune di Prato con il quale è stata stipulata convenzione nel 2021. Tale estensione comprende anche il potenziamento della piattaforma in ottica Big Data, machine learning e data analysis. Ad agosto 2021 anche il Comune di Prato ha aderito al progetto con apposita convenzione. 2,1 mln. le risorse destinate (completamente impegnate) dal 2020 per la realizzazione dell'intervento che va a conclusione a fine 2022. Sono in corso le attività per l'attivazione di un nuovo contratto dal 2023 per la continuazione del progetto.
Infrastruttura RTRT	RTRT è l'infrastruttura di rete e di servizi condivisa da tutta la Pubblica Amministrazione presente sul territorio toscano, finalizzata a garantire alti livelli di efficienza e sicurezza, condivisione di basamenti informativi, erogazione di servizi applicativi e l'interconnessione con altre reti nazionali e internazionali attraverso il nodo TIX. Nel luglio 2018 è stata indetta la gara pubblica ristretta, suddivisa in 4 lotti, per la progettazione ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RTRT4); dopo vari ritardi a causa dell'emergenza COVID-19, a maggio 2022 è stato stipulato l'accordo quadro per tutti i lotti. A seguire sono state avviate delle attività di predisposizione e potenziamento della nuova infrastruttura come previsto dalla procedura di gara. A partire da ottobre 2022 la nuova infrastruttura è pienamente operativa e sono iniziate le attività di migrazione dei collegamenti degli enti toscani su tale nuova infrastruttura. I soggetti aderenti al vecchio contratto (RTRT3) che nei prossimi mesi effettueranno il passaggio alla nuova infrastruttura sono oltre 150 per oltre complessive 1.950 sedi collegate fra cui: 16 tra Enti ed Agenzie Regionali; tutti i soggetti del SSR (10); 110 tra

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Comuni ed Unioni di comuni; circa 20 altri Enti. A febbraio 2022 è stato modificato e riapprovato lo schema dell'Accordo Quadro per l'affidamento della "Progettazione ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RTRT4)".
5 Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale	
Cybersecurity	*Approvato a dicembre 2021 lo schema di Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e le parti che rappresentano il Centro di competenza in Cybersecurity Toscana C3T (Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena, CNR e Scuola IMIT Alti Studi di Lucca) per offrire alle PA toscane un supporto tecnico e scientifico nell'ambito della sicurezza informatica.* *A marzo 2022 la Giunta ha approvato il Documento "Security Policy" che identifica i principi di sicurezza che devono essere applicati dall'Ente Regione Toscana e dagli enti e agenzie del sistema regionale, per garantire la sicurezza delle informazioni trattate attraverso i sistemi informativi, in conformità con gli obiettivi di sicurezza definiti dal Regolamento europeo 2016/679, Dlgs 196/2003 e ss.mm.ii., dalla normativa applicabile e dalle best practice in materia di sicurezza delle informazioni. Si è poi provveduto a candidare due progettualità PNRR sulla Missione 1 Investimento 1.5 per l'incremento della postura cyber dell'Ente.* *Tra le azioni per incrementare la consapevolezza sui temi della sicurezza informatica nei dipendenti dell'Ente e delle Agenzie collegate l'Amministrazione regionale ha previsto, nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022, interventi formativi in tema di Cyber Security rivolti a tutto il personale per rafforzare la consapevolezza relativamente ai rischi informatici.*
7 Semplificazione amministrativa e burocratica	
Rete Regionale dei SUAP	*A novembre 2017 è stata approvata l'adesione alla convenzione per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione evolutiva dell'attuale sistema Rete Regionale dei SUAP.* *A novembre 2018 è stata effettuata una nuova adesione al Contratto Quadro CONSIP lotto 3 – per l'esecuzione di attività di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Rete Regionale dei SUAP.* *Modificati a marzo 2019, per effetto della riorganizzazione in atto a seguito al riordino delle funzioni effettuato ai sensi della LR 22/2015 i requisiti di interoperabilità per l'esercizio associato dello sportello unico delle attività produttive che erano stati approvati a giugno 2017.* *A maggio 2019 è stato approvato lo schema-tipo di convenzione, tra Regione Toscana e ogni Comune del territorio regionale interessato, per il corretto utilizzo dell'infrastruttura di Rete SUAP e la definizione delle competenze e delle attività.* *Nel 2020 per consentire alle aziende la riapertura secondo protocolli anticontagio il sistema ha implementato i tempi ristrettissimi le funzionalità relative. Nel 2021 il sistema, in attuazione dell'attività di standardizzazione della modulistica a livello nazionale e regionale, ha consentito l'accettazione strutturata delle pratiche di edilizia produttiva in ambito SUAP.* *Dopo i rallentamenti dovuti alla fase pandemica si è proceduto alla attività di sottoscrizione da parte di tutti i SUAP della convenzione per i servizi relativi al sistema rete regionale dei SUAP con Regione Toscana; la convenzione include anche l'accordo per la Protezione dei Dati.*
Misurazione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici (MOA)	Nel 2022 è proseguita l'attività sistematica di MOA ex-ante sulle proposte di legge e di regolamento regionali (avviata a regime a far data dal 2014). Nel periodo 01/01/2015-15/09/2022 sono stati esaminati 353 provvedimenti legislativi ed effettuate 133 MOA ex-ante. Nel periodo 01/01/2022-15/09/2022 sono stati esaminati 15 provvedimenti legislativi ed effettuate 6 MOA ex-ante.
Agenda interistituzionale per la semplificazione 2020-2023 - coordinamento delle attività regionali di implementazione	La Regione ha concorso alla definizione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2015-2017 (di cui all'intesa in Conferenza unificata del 13 novembre 2014) e al successivo aggiornamento della stessa per gli anni 2018-2020 (Accordo Governo, Regioni ed Autonomie Locali del 21 dicembre 2017). Attualmente, quale referente regionale del Tavolo tecnico di coordinamento dell'Agenda, dopo aver concorso alla definizione della nuova Agenda 2020-2023 (prevista dal DL 76/2020), ha concorso all'aggiornamento della stessa al 2020-2026, aggiornamento resosi necessario per allineare le scadenze dell'Agenda a quelle del PNRR. Il coordinamento delle attività regionali di implementazione dell'Agenda ha riguardato nel 2021-2022 i seguenti ambiti: A) Modulistica unificata e semplificata - Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma Madia 126/2016 e 222/2016, la Regione nel periodo 2016-2022 ha concorso a definire i moduli unici nazionali di cui agli Accordi Stato, Regioni e Autonomie Locali del 4/5/2017, del 6/7/2017, del 22/2/2018 del 17/4/2019, del 25/7/2019 e del 4/8/2021, provvedendo nei termini all'approvazione della modulistica unica regionale, previo adeguamento dei moduli unici nazionali alle specifiche normative regionali di settore nonché all'adeguamento della LR 65/2014 sul governo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	del territorio alle modifiche introdotte al DPR 380/2001 dall'art. 3 del DLgs 222/2016. Con l'Agenda 2020-2026 prosegue l'attività di standardizzazione della modulistica sulla base del completamento della ricognizione dei regimi amministrativi di cui alla tabella A del d. lgs 222/2016 (attualmente sono in corso di elaborazione/aggiornamento le mappature dei procedimenti amministrativi in materia di commercio, artigianato, turismo, igiene e salute degli alimenti, pubblica sicurezza, trasporti, comunicazioni elettroniche, edilizia, ambiente) e l'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione e messa in uso da parte degli enti locali. In tale ambito nel 2022: • è proseguita l'attività di definizione di una modulistica unica regionale (per gli ambiti non oggetto di Accordo in Conferenza Unificata), di concerto con ANCI Toscana e la rete regionale dei SUAP in materia di attività turistiche e attività edilizia, impianti di carburante, autorizzazione e accreditamento di strutture socio-sanitarie, manifestazioni fieristiche; • si è proceduto all'aggiornamento della modulistica unica regionale in materia di attività edilizia (oggetto di Accordo in Conferenza Unificata) in seguito all'approvazione della LR 47/2021 di modifica della LR 65/2014; • è attualmente all'esame del Consiglio regionale la proposta di legge regionale - approvata ad ottobre 2021 - riguardante l'inserimento all'interno della LR 68/2011 di un nuovo articolo avente titolo "Modulistica unica standardizzata", finalizzato a disciplinare i termini per l'aggiornamento da parte della Regione della modulistica unica regionale e per la pubblicazione e messa in uso della stessa da parte degli EELL nei casi in cui tali termini non siano espressamente previsti da disposizioni di legge o di regolamento o da Accordi stipulati in sede di Conferenza Unificata; • a marzo 2022 con deliberazione della Giunta regionale è stata disciplinata la possibilità da parte degli enti locali di integrare sul servizio telematico STAR (in caso di sottoscrizione di un protocollo di legalità a livello territoriale) la documentazione a corredo della modulistica unica standardizzata regionale con l'informativa antimafia, limitatamente ai settori di attività economica indicati nei protocolli; • è stata approvata a ottobre 2022 una proposta di legge che ha codificato in un'apposita normativa la definizione di modulistica unificata e standardizzata in materie non oggetto di standardizzazione a livello nazionale. B) Conferenza dei servizi - Dopo l'entrata in vigore del DLgs 127/2016 attuativo della Riforma Madia, si è proceduto all'adeguamento alle nuove norme in materia di conferenza di servizi della LR 40/2014 e della LR 10/2010 al fine di dare attuazione a livello regionale alla nuova disciplina della conferenza di VIA. L'entrata in vigore del DLgs 127/2016 ha comportato anche interventi sul piano organizzativo e tecnologico quali la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione delle conferenze dei servizi che viene resa disponibile per il personale regionale e per i SUAP e il cui avvio operativo è stato preceduto nel 2018 da attività di supporto *on site* allo svolgimento di conferenze di servizi su piattaforma. Sono state svolte attività di formazione del personale regionale con seminari sul funzionamento della piattaforma nonché esercitazioni pratiche in aula attrezzata. È stata approvata la tipizzazione dei procedimenti amministrativi (successivamente aggiornata) oggetto di conferenze dei servizi convocate da altre PA ai fini dell'individuazione del RUR (art. 26 bis c. 3, LR 40/2009). Si è proceduto inoltre: alla redazione di FAQ sulla CdS e sul funzionamento della piattaforma telematica al fine di agevolare il lavoro delle strutture regionali, all'organizzazione e allo svolgimento di incontri operativi di presentazione della piattaforma a SUAP e PA terze. E' proseguita l'attività di supporto tecnico/giuridico ai settori regionali nello svolgimento di Conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 1 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI")													-
Obiettivo 2 - Accrescere i saperi digitali													-
Obiettivo 3 – Promuovere servizi digitali di qualità			0,35	0,02									**0,38**
Obiettivo 4 – Tutta la Toscana smart		0,19	2,10	0,60			29,95						**32,84**
Obiettivo 5 - Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale													
Obiettivo 6 – Monitorare e comunicare i risultati della Strategia di transizione digitale													
Obiettivo 7 – Semplificazione amministrativa e burocratica													
Totale	**39,16**	**0,19**	**2,46**	**0,62**			**29,95**						**72,37**

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2014	12,00	9,80											**12,00**	**9,80**
2016	3,20	3,20					10,00	10,00					**13,20**	**13,20**
2017	6,49	6,49					11,02	-					**17,51**	**6,49**
2018	8,76	8,76											**8,76**	**8,76**
2019	4,44	4,43	0,04	0,04			4,26	2,57					**8,73**	**7,04**
2020	3,79	1,44	1,70	1,48			2,14	2,14					**7,63**	**5,05**
2021	0,47	-	0,72	0,50			2,53	2,05					**3,73**	**2,55**
2022	0,18	-	0,62	0,00									**0,80**	**0,00**
Totale	**39,34**	**34,13**	**3,08**	**2,01**			**29,95**	**16,76**					**72,37**	**52,91**

2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione

La Regione sostiene il sistema economico per consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo, promuovendo le risorse endogene, il sistema delle imprese, le realtà istituzionali, economiche ed associative locali, i fattori di competitività quali le infrastrutture funzionali, l'innovazione tecnologica, l'internazionalizzazione.
L'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto pesanti ricadute sulle attività economiche e produttive soprattutto per i settori dipendenti dai mercati internazionali, con impatti negativi in termini di crescita e ripercussioni sulla tenuta del sistema produttivo, delle imprese e sui livelli occupazionali. Pertanto le politiche regionali per il 2022 sono finalizzate anche ad attivare interventi volti a consentire la ripresa economica regionale:

- sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) nella realizzazione di investimenti produttivi per incrementare l'efficienza, la produttività, la capacità di sviluppo e di espansione sui mercati. A tal fine proseguono: le attività avviate con protocolli di intesa e accordi di collaborazione promossi nelle precedenti annualità; gli interventi per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID 19 attraverso contributi alle Imprese dei Settori Manifatturiero, Turismo, Commercio, Terziario e altro; il sostegno alle imprese del "sistema neve" in Toscana con l'attivazione di un nuovo intervento attinente gli impianti di risalita presenti nei comprensori sciistici della Toscana (ex art. 3 della LR 54/2021);
- interventi a sostegno della nascita o la riorganizzazione di attività economiche localizzate nei territori individuati dalla LR 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani";
- facilitare l'accesso al credito e al microcredito per le imprese: sono confermati i bandi per il sostegno alla creazione di imprese con la procedura a sportello; è prevista la costituzione di fondi per prestiti, per investimenti produttivi qualificati e per il sostegno alle imprese dei settori più colpiti dalla crisi come il turismo, commercio e artigianato; l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria innovativi e alternativi e l'attivazione di sovvenzioni nella forma di abbuoni di garanzia e contributi in c/interessi (l'intervento è attuato anche con il bando voucher garanzia).
- promuovere e sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo attraverso azioni di sistema di carattere settoriale anche in cooperazione con iniziative nazionali, in particolare in collaborazione con ICE (Italian Trade Agency - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) e con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi;
- valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale toscano previa selezione dei migliori progetti tramite uno specifico bando e promuovere i settori del Lifestyle toscano con sostegno ai progetti di sistema;
- consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa attraverso l'attivazione di bandi a sostegno dei progetti;
- sostenere processi di sviluppo territoriale attraverso: interventi di coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma che prevedono azioni per favorire la re-industrializzazione nelle aree di crisi (complessa e semplice) presenti sul territorio regionale; proposta di istituzione di una Zona Logistica Semplificata della Toscana volta a migliorare la movimentazione delle merci nel territorio regionale e negli altri territori collegati con l'infrastruttura stradale, portuale e ferroviaria;
- valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio: gli interventi regionali destinati a tale obiettivo si collocano in una serie di ambiti di particolare rilievo strategico, con riferimento alle aree di crisi, ai settori del turismo e commercio e alle aree produttive e industriali;
- qualificare il sistema fieristico regionale con interventi di sostegno a manifestazioni fieristiche a carattere nazionale ed internazionale consolidando i settori leader e individuando nuovi settori innovativi attraverso un nuovo bando e con la promozione del calendario fieristico annuale.

Le politiche di intervento in materia di attività economiche e produttive sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione del POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID). A tale riguardo, si segnala un'importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, grazie al quale sono state messe a disposizione risorse per contrastare e mitigare gli effetti sanitari, economici e sociali dell'emergenza COVID-19. In particolare con la riprogrammazione del FESR 2014-2020 alle imprese sono stati destinati 141 mln. (di cui 10 mln. anche sull'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione") per una pluralità di interventi, compresi strumenti previsti nell'ambito del *temporary framework* per sovvenzioni a fondo perduto. Complessivamente per l'Asse 3 "Promuovere la competitività delle PMI" sono stati assegnati 239,8 mln. (di cui 222 mln. impegnati) per interventi vari nel settore economico. Inoltre al sistema delle imprese sono stati destinati 10,8 mln. (di cui 6,2 mln. impegnati) per interventi derivanti dalla deprogrammazione del FESR e riprogrammati, in base all'Accordo di cui sopra, nell'ambito della quota del Fondo di sviluppo e coesione.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- la LR 41/2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali". L'atto prevede vari interventi in favore del sistema economico toscano, a sostegno delle imprese

e dei comparti maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19. Nel contesto delle politiche regionali di promozione turistica e di sostegno all'occupazione ed allo sviluppo economico e sociale della montagna, è previsto un contributo straordinario quale sostegno alle imprese esercenti gli impianti di risalita o gli impianti e le attrezzature di servizio agli stessi per la loro messa in sicurezza. L'intervento normativo valorizza e promuove inoltre il settore dell'arredo toscano, oltre che assicurare ad alcuni comuni toscani la completa realizzazione degli interventi di miglioramento della fruibilità dei cammini regionali presenti nei relativi territori.

- approvata a marzo la LR 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani" che reca disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani: vengono previste specifiche misure (contributi a fondo perduto) in favore dei soggetti che intendono avviare un'attività produttiva, o riorganizzare un'attività già esistente nei territori dei comuni montani, dando priorità ai comuni caratterizzati da maggiore disagio socio economico (graduatoria del disagio Art. 80, comma 3, LR 68/2011) e da criticità ambientali. Per l'attuazione di quanto previsto dalla legge sono stati stanziati 1,3 mln. l'anno per il triennio 2022-2024.
  Ad agosto 2022 la Giunta regionale ha approvato: gli elementi essenziali per la definizione dell'avviso per la concessione di contributi alle attività economiche dei comuni montani ai sensi dell'art. 2 della LR 4/2022 (il bando è stato approvato a fine settembre; sono stati impegnati oltre 3,1 mln.); lo "Schema di patto di comunità" per la gestione del bosco, la cura del territorio e lo svolgimento di attività sociali di cui all'art. 3 della LR 4/2022 che i Comuni destinatari della legge potranno adottare per la stipula degli stessi con i beneficiari dei contributi del bando emanato ai sensi dell'art. 2 della LR 4/2022.
  A ottobre 2022 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per la definizione del procedimento di concessione, erogazione e rendicontazione di contributi alle attività economiche dei Comuni montani firmatari di Patti di Comunità; per sostenere le imprese firmatarie dei "Patti di Comunità" per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali, sono disponibili 430 mila euro per il periodo 2022-2026 (di cui 174 mila euro già impegnati nell'ambito del bando di fine settembre);
- a giugno 2022 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Potenziamento dell'intervento regionale a sostegno dell'economia toscana attuato tramite la società Sviluppo Toscana SpA. Modifiche alla legge regionale 28/2008". L'atto introduce nella legge istitutiva della società in house Sviluppo Toscana SpA, una serie di modifiche riguardanti vari aspetti, con particolare riferimento all'oggetto sociale e alla classificazione delle varie attività, alla tempistica documentale imposta dal socio Regione, nonché alla governance societaria;
- a settembre 2022 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla LR 71/2017", per rinnovare e razionalizzare la LR 71/2017 dopo le innovazioni degli ultimi anni in materia di: transizione digitale e tecnologica e ecosistema regionale del trasferimento tecnologico; semplificazione, trasparenza e contenimento degli oneri amministrativi. (si veda anche sotto "Azioni a sostegno a progetti di investimento produttivo di carattere strategico e/o settoriale o di filiera");
- a ottobre 2022 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Disposizioni per favorire la definizione di modulistica unificata e standardizzata e per la semplificazione di procedimenti in materie di competenza regionale"; il testo semplifica specifiche attività previste da leggi regionali in materia di attività produttive ed edilizia.

Tra le attività realizzate, si segnala che:

- Concessione di agevolazioni per la reindustrializzazione delle aree di crisi - sono attivi i Protocolli di insediamento rivolti alle Aree di crisi industriale di Piombino, Livorno e Massa Carrara, fino a esaurimento delle risorse stanziate dai rispettivi Accordi di programma; nel 2021 sono stati impegnati 2,1 mln. (26,8 mln. in tutto nel 2015-2021);
- Interventi per il contenimento e contrasto dell'emergenza Covid-19 - In seguito all'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (luglio 2020), è stata approvata una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 che ha introdotto una nuova sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19". Nell'ambito dei bandi attivati nel 2020 e 2021 sono stati impegnati quasi 189 mln. per finanziare investimenti in beni materiali e immateriali delle imprese e contributi a fondo perduto per: le micro, piccole e medie imprese operanti nel campo della ristorazione, del divertimento, dell'Artigianato Artistico, degli eventi, delle fiere, dello svago e del tempo libero; la Filiera del Turismo; i conduttori di spettacoli viaggianti e itineranti e degli ambulanti che vendono nelle fiere e nei mercati turistici; gli "Empori di Comunità"; le strutture ricettive; i maestri di sci e delle scuole di sci; le imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici; le imprese operanti nel settore delle discoteche; i parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici; le imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali, di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati, esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi; le imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani; le imprese operanti nel mondo dell'informazione locale;
- la Regione concede finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di imprese giovanili, femminili e destinatari di ammortizzatori sociali. Per tutta la linea di azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 2.546 imprese (dati al 15/09/2022) (si veda anche il PR 20);
- dal 2019 sono stati impegnati 11,3 mln. per contributi in conto capitale per abbattere il costo delle operazioni di garanzia (voucher Garanzia);

- nel 2020-2021 sono stati impegnati oltre 2,2 mln. per sostenere con contributi a fondo perduto in conto esercizio le imprese del sistema neve;
- per sostenere e promuovere gli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola sono stato finanziati 12 interventi, in corso di realizzazione, con 10 mln. (impegnati 1,3 mln. di cui 416 mila euro nel 2021) di risorse statali come previsto dall'Accordo, firmato a novembre 2017, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna (a dicembre 2021 è stato approvato un addendum);
- nell'ambito del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) di Piombino (adottato con l'Accordo di Programma dell'aprile 2015) sono terminati i lavori di adeguamento della viabilità e di adeguamento e potenziamento reti e impianti tecnologici del servizio idrico integrato; sono in corso le opere di urbanizzazione;
- a ottobre 2020 la Regione e il Comune di Livorno hanno firmato l'accordo per realizzare un Polo urbano per l'innovazione a Livorno. A marzo 2022 il Comune ha aggiudicato l'appalto del "Servizio di redazione del Masterplan ambito urbano Forte S. Pietro ex Macelli" (struttura destinata ad ospitare il Polo); l'appalto dei servizi di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e direzione dei lavori relativi al recupero del Forte;
- per sostenere vari interventi su infrastrutture in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, anche in aree interne, la Regione ha siglato accordi di programma con i Comuni di Lucca (il contributo regionale è quasi 12 mln. su un investimento complessivo di circa 20,3 mln.), Castell'Azzara (impegnati 400 mila euro di cui 100 mila euro nel 2021), Rapolano Terme (480 mila euro il contributo, 288 mila euro impegnati nel 2021-2022), Pontassieve (impegnati 900 mila euro di cui 540 mila euro nel 2021), Monteroni d'Arbia, (impegnati quasi 53 mila euro), Pisa (impegnati quasi 800 mila euro per il 2021-2022 per riqualificare l'area produttiva di Ospedaletto);
- a febbraio 2022 sono iniziati i lavori di completamento delle aree esterne del laboratorio ECOLAB nell'ambito degli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese;
- sono stati impegnati 4,3 mln. per interventi di micro qualificazione dei Centri commerciali naturali per: il bando 2018, per comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; il bando 2019; la riapertura del bando 2018 per le sole aree interne con popolazione fino a 20.000 abitanti; bando 2020 per i progetti dei Comuni con meno di 10.000 abitanti. Il bando 2018 è chiuso. A maggio 2022 è stato approvato un nuovo avviso per progetti di investimento dei Comuni fino a 20.000 mila abitanti (sono disponibili 1,3 mln);
- sono stati impegnati oltre 473 mila euro a favore di Comuni di aree non interne, con popolazione fino a 10.000 abitanti, per sostenere investimenti per infrastrutture per il turismo ed il commercio, per la micro-qualificazione dei Centri Commerciali Naturali e per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio;
- dal 2019 sono stati impegnati quasi 1,3 mln. per qualificare e valorizzare i luoghi del commercio e la rigenerazione degli spazi urbani fragili. A maggio 2022 è stato approvato un nuovo bando per concedere ai Comuni fino a 20.000 abitanti contributi per sostenere gli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani (per il 2022-2024 sono disponibili 900 mila euro);
- per interventi di valorizzazione e riqualificazione anche a fini turistici e di messa in sicurezza, la Regione ha firmato accordi con i Comuni di Minucciano (agosto 2020; per valorizzare le sponde del lago di Gramolazzo), Vernio (agosto 2020; per riqualificare l'area circostante il Lago di Fiorenzo-Montepiano), Filattiera (ottobre 2020; per completare il rifugio Logarghena), Gambassi Terme (agosto 2019; per finanziare la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "Terme della Via Francigena");
- per l'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, nel periodo 2016-2021, sono sono stati impegnati a favore delle 1.514 imprese beneficiarie, 46,6 mln.. A febbraio 2022 è stato approvato un nuovo bando e a marzo 2022 è stata approvata la graduatoria, concedendo ulteriori 500 mila euro in overbooking. (si veda anche il PR 20);
- tra il 2019 e il 202 sono stati impegnati 2 mln. per sostenere l'artigianato artistico e di qualità;
- sono state realizzate azioni di comunicazione e promozione a favore del settore manifatturiero toscano: con riferimento ai temi connessi all'innovazione tecnologica e digitale coerenti con il paradigma di impresa 4.0, sono stati impegnati nel 2021-2022 300 mila euro; per organizzare il progetto di promozione denominato Buy-Design sono stati impegnati nel 2021 150 mila euro.
  A marzo 2022 si è svolto il convegno "Tuscany, Neverending Renaissance", organizzato dalla Regione Toscana, nel Padiglione Italia di Expo Dubai 2020. Ha partecipato una delegazione di imprese toscane.
- per le attività di presidio istituzionale delle attività di internazionalizzazione dei settori manifatturieri toscani la Toscana ha partecipato al Tavolo internazionalizzazione della Conferenza Stato Regioni;
- a luglio 2020 la Giunta ha approvato un Protocollo di intesa con i soggetti interessati (integrato a febbraio 2021), per lo sviluppo del sistema economico-produttivo della Valdelsa. A novembre 2020 la Giunta ha poi approvato un accordo con il Comune di Poggibonsi per un progetto congiunto rivolto al consolidamento della produttività e competitività delle imprese del territorio della Valdelsa (l'accordo si è concluso a dicembre 2021);
- a luglio 2020, in attuazione del protocollo d'intesa del novembre 2019 tra la Regione, il Comune di San Marcello Piteglio, l'Università degli studi di Firenze, il CNR, il COSVIG (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche) e MO.TO.R.E. (Montagna toscana ricerca energie) per lo sviluppo di un Polo per l'economia della montagna nell'area di Campo Tizzoro, la Giunta ha approvato due accordi di collaborazione scientifica. A dicembre 2021 è stato firmato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e il Comune di San Marcello Piteglio per lo svolgimento in modo congiunto e sinergico di iniziative finalizzate a sostenere progetti delle imprese per lo sviluppo socio economico del territorio.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese	
Agevolazioni per la reindustrializzazione delle aree di crisi	L'intervento è attivato sulle aree di crisi industriale complessa, oggetto di accordi di programma e relativi Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI); sono promossi gli investimenti produttivi, anche di carattere innovativo e la ricerca industriale, la riqualificazione delle aree interessate, la riconversione di aree industriali dismesse. Gli interventi di aiuto alle imprese relativi alle attività produttive sono finanziati tramite i Protocolli di insediamento e i fondi rotativi. Nel 2021 sono sempre attivi i Protocolli di insediamento rivolti alle Aree di crisi industriale di Piombino, Livorno e Massa Carrara, fino a esaurimento delle risorse stanziate dai rispettivi Accordi di programma. Complessivamente nel periodo 2015-2021 sono stati impegnati 26,8 mln. di cui 2,1 mln. nel 2021. A settembre 2022 la Giunta regionale ha previsto la possibilità per i beneficiari degli interventi finanziati con i Protocolli di Insediamento di richiedere, con adeguate motivazioni, una modifica al termine entro cui verificare l'avvenuto raggiungimento del requisito dell'incremento consistente dell'occupazione, fino ad un massimo di 18 mesi, dalla data di conclusione del progetto.
Azioni di sistema - strumenti negoziali	L'intervento prevede Accordi di collaborazione con organismi di ricerca e/o enti locali, finalizzati sia allo sviluppo economico dei territori periferici, in coerenza con la strategia regionale aree interne, sia al consolidamento della produttività e competitività delle imprese. A settembre 2018 è stato approvato un Accordo di collaborazione scientifica tra Regione Toscana e CNR-IBIMET Fi per attività congiunte di ricerca; in questo ambito, è stata svolta un'attività di ricerca il cui completamento, previsto per fine 2018, è stato prorogato (come previsto dall'Accordo stesso). A fine gennaio 2019 è stato consegnato il Rapporto finale. Per finanziare l'intervento sono stati impegnati 21 mila euro. A luglio 2020 la Giunta ha approvato un Protocollo di intesa con i soggetti interessati (integrato a febbraio 2021), per lo sviluppo del sistema economico-produttivo della Valdelsa: l'obiettivo è rivitalizzare il potenziale di crescita e qualificazione del sistema economico-produttivo dell'area attraverso un progetto di promozione improntato alla sostenibilità ambientale e alla qualità dell'occupazione e della produzione. A novembre 2020 la Giunta ha poi approvato un accordo di collaborazione con il Comune di Poggibonsi per un progetto congiunto di promozione economica rivolto al consolidamento della produttività e competitività delle imprese del territorio della Valdelsa; a dicembre sono state impegnate le risorse regionali, 50 mila euro (costo totale 60 mila) per uno studio di fattibilità sul potenziamento delle filiere locali di produzione, la diffusione di percorsi di innovazione e internazionalizzazione e il coordinamento dell'offerta localizzativa. L'obiettivo è consolidare la produttività e la competitività delle imprese. A seguito del rinnovo, l'accordo si è concluso a dicembre 2021.
Azioni di sistema - Accordi di collaborazione a supporto delle imprese del territorio del Comune di San Marcello Piteglio e della Montagna Pistoiese	La LR 77/2012 ha finanziato la realizzazione di azioni per favorire l'insediamento di un polo tecnologico di innovazione nel campo delle energie rinnovabili in località Campo Tizzoro, nel Comune di San Marcello Piteglio. A luglio 2020, in attuazione del protocollo d'intesa del novembre 2019 tra la Regione, il Comune di San Marcello Piteglio, l'Università degli studi di Firenze, il CNR, il COSVIG (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche) e MO.TO.R.E. (Montagna toscana ricerca energie) per lo sviluppo di un Polo per l'economia della montagna nell'area di Campo Tizzoro, la Giunta ha approvato due accordi di collaborazione scientifica: . con il Comune di San Marcello Piteglio e il CNR-IBE e CNR- IRCRES: l'obiettivo è realizzare un progetto di ricerca-azione per individuare le caratteristiche strutturali delle principali filiere economico-produttive in zona e gli ambiti di possibile sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnologiche da mettere a disposizione delle imprese del territorio. L'attività è terminata a luglio 2021 con la consegna dei rapporti finali. . con il Comune di San Marcello Piteglio, UNIFI-DIEF, UNIFI -DAGRI e CNR-IBE per la realizzazione di un presidio sperimentale di ricerca (operativo da novembre 2020) su ambiti scientifico-tecnologici a supporto delle imprese delle filiere produttive presenti sul territorio del Comune e in generale della montagna pistoiese. L'accordo è terminato con la consegna delle relazioni tecniche finali entro il 7/02/2022. In attuazione della LR 71/2017, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese tra cui la promozione e la valorizzazione del sistema del trasferimento tecnologico con la partecipazione delle realtà istituzionali e

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	funzionali, a dicembre 2021 la Regione Toscana e il Comune di San Marcello Piteglio hanno firmato un accordo di collaborazione per sostenere progetti delle imprese su tematiche inerenti allo sviluppo del territorio della Montagna Pistoiese nel quadro della Strategia regionale sullo sviluppo delle Aree interne e periferiche e delle azioni del Comune a favore dello sviluppo socio economico dell'area di riferimento, anche per promuovere forme di cooperazione pubblico/privata sui temi dell'innovazione e del trasferimento tecnologico tra il sistema della ricerca e le imprese. Le attività previste dall'accordo sono in corso.
Promozione delle politiche industriali	L'intervento prevede la realizzazione di azioni di comunicazione e promozione a favore del sistema manifatturiero toscano, con particolare riferimento ai temi connessi all'innovazione tecnologica e digitale coerenti con il paradigma di Impresa 4.0, nell'ambito del Programma di attività di Fondazione Sistema Toscana; Per il 2021-2022 sono stati impegnati 300 mila euro: . 15 mila ogni anno per attività istituzionali a carattere continuativo; . 135 mila ogni anno per attività istituzionali connesse a quelle a carattere continuativo. Il programma di attività 2022-2023 di Fondazione Sistema Toscana, approvato a giugno 2022, prevede anche per il 2023, 150 mila euro per le attività di Impresa 4.0.
Azioni di divulgazione e diffusione di temi chiave per il sostegno ai processi di innovazione	A settembre 2022 la Giunta ha deciso di partecipare alle manifestazioni: . "Earth Technology Expo" (ETE; 5-8 ottobre 2022), con una propria area espositiva in cui ospitare imprese, laboratori e centri di ricerca che hanno sviluppato soluzioni innovative, coerenti con i target della manifestazione; . "Internet Festival" (6-8 ottobre 2022), con l'evento Start up Tips per la promozione e lo sviluppo di start up che hanno sviluppato soluzioni digitali per i settori turismo, commercio e moda. Entrambe le manifestazioni sono state inserite nel Programma annuale di Fondazione Sistema Toscana approvato a giugno 2022. Earth Technology Expo A ottobre 2022 si è svolta la seconda edizione della manifestazione, cui ha partecipato anche la Regione Toscana. Sono state discusse le tecnologie più innovative per la transizione ecologica e digitale su temi quali: la tecnologia 5G; la geotermia e l'idrogeno; le smart cities e smart utilities. Oltre 40 imprese hanno presentato le soluzioni innovative che hanno sviluppato sul tema e hanno partecipato ad attività di networking. Per l'occasione è stata organizzata una presentazione dei risultati dei bandi e sono state presentate le pillole video realizzate sui settori moda, meccanica e aerospazio: con i bandi 2015-21 sono stati concessi 400 mln. di contributi a oltre 1400 beneficiari (investimento complessivo di 1 mld.): il 35% del contributo è stato erogato alle piccole imprese, il 27% alle micro, il 16% alle medie, il 14% agli organismi di ricerca e l'8% alle grandi. I maggiori beneficiari sono stati nella Città Metropolitana di Firenze (33%) e nella Provincia di Pisa (20%). Internet Festival di Pisa A maggio 2022 la Regione Toscana e i soggetti interessati hanno firmato il rinnovo del Protocollo d'intesa per l'organizzazione dell'Internet Festival per gli anni 2022, 2023 e 2024; al costo di quasi 331 mila euro la Regione partecipa con 160 mila. A giugno la Giunta ha approvato l'accordo attuativo per l'organizzazione del festival. Nella manifestazione, di ottobre 2022, si è svolto l'evento conclusivo del processo di discussione della proposta di Strategia per la cultura e le competenze digitali della Regione Toscana presentata a luglio 2022. I laboratori sono stati dedicati a ragazzi delle scuole e adulti. Sono stati presentati, tra l'altro: il lavoro della Regione per l'implementazione dell'agricoltura di precisione e la digitalizzazione in ambito agricolo; il Sistema Cloud Toscana per la migrazione al Cloud degli enti toscani, nell'ambito della strategia nazionale Cloud per gli enti del territorio; i servizi online della Regione per le attività estrattive; il bando per l'innovazione digitale nelle aree interne, montane ed insulari, che finanzia progetti di economia collaborativa.
2 Sostenere l'accesso al credito	
Concessione di finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di impresa giovanile, femminile e destinatari di ammortizzatori sociali (Azione	La Regione ha deciso di sostenere e sviluppare l'occupazione giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali, concedendo microcredito per la creazione ed estensione di imprese. A novembre 2016 la Giunta ha costituito lo strumento finanziario "Fondo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
3.5.1 POR FESR 2014-2020)	microcredito per creazione di imprese" ed ha approvato l'accordo di finanziamento col soggetto gestore, Toscana Muove, per la sua attuazione. A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per concentrare le risorse verso modalità di intervento coerenti con il temporary framework, che prevede condizioni più favorevoli alle imprese tramite sovvenzioni a fondo perduto, ad agosto 2020 il bando, approvato nell'agosto 2018, è stato sospeso (con inizio dal 11 settembre 2020). Il bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" sull'Azione 3.5.1 (approvato a novembre 2020), è stato riaperto da gennaio 2021. A seguito della rimodulazione del FESR di aprile 2022, per la concessione di finanziamenti di microcredito la dotazione è 45,6 mln., a cui si aggiungono 5 mln. di risorse regionali. Per tutta la linea di Azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 2.546 imprese. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Garanzia Toscana - Sostegno alla liquidità e agli investimenti delle imprese	A settembre 2019 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attuazione delle linee di intervento "Garanzia Toscana" previsti dall'Intesa per lo sviluppo firmata a luglio 2019. Fra queste, l'attivazione di un Fondo per Contributi in conto commissioni di garanzia - voucher Garanzia. A dicembre 2019 la Giunta ha approvato le direttive per l'attivazione di un Fondo regionale per contributi in conto capitale per abbattimento del costo delle operazioni di garanzia (voucher Garanzia); sempre a dicembre è stato approvato il bando per la concessione dei contributi (6 mln., impegnati). Il bando è stato sospeso a partire da metà aprile 2020; a luglio la Giunta ha approvato le direttive per la riapertura del Fondo e a fine agosto è stato approvato il nuovo bando, aperto da metà settembre 2020 (la dotazione attuale del Fondo è di 5,2 mln., tenuto conto delle istruttorie in corso a valere sul bando precedente). A novembre 2021 il bando è stato sospeso per esaurimento risorse. A dicembre 2021 è stato approvato un nuovo bando, con una dotazione finanziaria di 988 mila euro, aperto dai primi di febbraio 2022. Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato il Documento di attuazione regionale (DAR, versione 8) del POR FESR 2014/2020, che prevede 4 mln. per la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96"; a maggio 2022 è stato approvato il relativo bando (sono stati impegnati i 4 mln.). Le risorse sono state trasferite dal fondo di microcredito dell'Azione 3.5.1.
Interventi per contenimento e contrasto emergenza epidemiologica COVID 19 attraverso contributi alle Imprese dei Settori Manifatturiero, Turismo, Commercio, Terziario e altro	La Regione si è prontamente attivata per contenere e contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19 attraverso contributi alle Imprese di tutti i settori colpiti utilizzando risorse proprie, statali e Europee. In seguito all'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (luglio 2020), è stata approvata una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 che ha introdotto una nuova sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19". Fra il 2020 e 2021 sono stati approvati i bandi per i seguenti interventi: . Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti, da 117,5 mln. per agevolare la realizzazione di progetti di investimenti in beni materiali e immateriali delle imprese; . Filiera del Turismo (risorse FESR; 6 mln.). Contributi a fondo perduto; . Empori di Comunità per contributi a lavoratori autonomi, microimprese e PMI, cooperative di comunità nelle aree interne, montane ed insulari (1 mln., risorse FESR); . Contrubuti fondo perduto (risorse regionali) a favore di conduttori di spettacoli viaggianti e itineranti (1 mln.) e degli ambulanti che vendono nelle fiere e nei mercati turistici (1 mln.); . Contributi a fondo perduto 19,5 mln. (risorse del DL 157/2020) per sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti nel campo della ristorazione e del divertimento; . Contributi a fondo perduto (2 mln.) a sostegno degli enti fieristici come previsto dalla LR 96/2020 "Misure straordinarie per il sostegno degli enti fieristici"; . Contributi a fondo perduto (8,6 mln., impegnati 4,8 mln. fondi statali FESR) a favore delle strutture ricettive, A fine marzo 2021 la Giunta ha deciso di destinare parte delle risorse impegnate a dicembre 2020 ma non utilizzate, 11,5 mln., disponibili presso Sviluppo Toscana, per incrementare di 1 mln. il fondo destinato alla filiera del turismo, fino a concorrenza di 6 mln., e di finanziare tre bandi che prevedono contributi a fondo perduto per sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti nei settori: - dell'Artigianato Artistico (3,8 mln.); - degli eventi, delle fiere, dello svago e del tempo libero (2,7 mln.);

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	- della ristorazione e della relativa filiera; approvato, ad aprile 2021 il bando (4 mln.). Approvati a novembre 2021 i seguenti bandi per contributi a fondo perduto: . a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci; 779 mila euro le risorse finanziarie destinate; approvata a febbraio e poi aprile 2022 la graduatoria delle domande ammesse; . a favore delle imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici; 4,1 mln. le risorse finanziarie destinate; approvata nel 2022 (febbraio, aprile e maggio) la graduatoria delle domande ammesse; . a favore delle imprese operanti nel settore delle discoteche; 500 mila euro le risorse necessarie per l'attivazione del bando; a gennaio e febbraio 2022 approvati gli elenchi delle domande ammesse; . a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici; 1,3 mln. le risorse destinate; a gennaio e febbraio 2022 approvati gli elenchi delle domande ammesse; . a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali; 500 mila euro le risorse necessarie per l'attivazione del bando la cui scadenza è fissata per il 21/02/2022; Approvati a dicembre 2021 i seguenti bandi per contributi a fondo perduto: . a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti – a dicembre 2021 sono stati impegnati 1,3 mln. per il bando. A febbraio 2022 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse. A maggio 2022 sono stati impegnati altri 665 mila euro, dopo l'incremento del fondo approvato a dicembre 2021 dalla Giunta; . a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati; 934 mila euro le risorse destinate all'attivazione del bando; approvata a marzo 2022 la graduatoria delle domande ammesse. A maggio 2022 è stata integrata la dotazione finanziaria del fondo con 1,6 mln., impegnati a luglio 2022; . a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi; destinati 500 mila euro per l'attivazione del bando; approvati a febbraio 2022 gli elenchi delle domande ammesse; . a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani; a dicembre 2021 sono stati 18,3 mln., per il bando, la cui scadenza è fissata per il 28/02/2022. Nel 2022 sono state approvate le domande ammesse e finanziate; . a favore delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale; 1,1 mln. le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione del bando la cui scadenza è fissata per il 24/02/2022.
3 Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo	
Concessione di contributi alle PMI manifatturiere e turistiche per l'acquisto dei servizi qualificati necessari all'attuazione di progetti di internazionalizzazione	L'intervento è finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (azione 3.4.2) per sostenere progetti di internazionalizzazione favorendo un miglior posizionamento dell'offerta toscana sui mercati internazionali. Il sostegno riguarda aiuti all'export delle MPMI del settore manifatturiero e la promozione del sistema dell'offerta turistica. L'intervento è proposto fino a esaurimento dell'intero piano finanziario del periodo 2014-2020. Per il 2016-2020 sono stati impegnati e destinati, a favore delle 1.514 imprese beneficiarie, 46,6 mln.. A marzo ed aprile 2020 (si veda anche sopra) la Giunta, come interventi urgenti per il contenimento dei danni causati dall'emergenza COVID 19, ha approvato misure a favore dei beneficiari pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali. In attuazione ed integrazione della delibera, ad aprile 2020 sono state stabilite disposizioni temporanee anche in deroga a quanto stabilito dai bandi stessi. A novembre 2021 è stato approvato il bando Dubai 2020, aperto dal 3/12/2021 al 23/12/2021. Alla scadenza del bando, a causa della complessità del progetto richiesto e dei recenti sviluppi del quadro pandemico, non sono pervenute domande. Considerata l'importanza strategica della promozione di politiche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese toscane, a gennaio 2022, sono stati approvati i nuovi elementi essenziali (modificati a febbraio) del bando, con requisiti di accesso più semplici; inoltre è stata aumentata la quota di cofinanziamento pubblico rispetto all'investimento complessivo). A febbraio 2022 è stato approvato il nuovo bando e a marzo 2022 è stata

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	approvata la graduatoria, concedendo ulteriori 500 mila euro in overbooking. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di promozione economica del manifatturiero toscano	Progetto Buy Design per il settore arredo toscano – A seguito dell'approvazione della LR 41/2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali" sono stati adottati gli atti necessari all'erogazione del contributo al Centro Sperimentale del Mobile e dell'Arredamento per il progetto Buy Design da parte di Sviluppo Toscana. E' stato inoltre organizzato, dicembre 2021, in collaborazione con ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) e le associazioni di categoria regionali un seminario informativo per la presentazione del progetto alle imprese. Nel 2022 si sono svolti 2 incoming in Toscana (Siena e Firenze) in collaborazione con ICE che ha visto la partecipazione di buyer esteri ed imprese toscane. A marzo 2022 si è svolto il convegno "Tuscany, Neverending Renaissance", organizzato dalla Regione Toscana, nel Padiglione Italia di Expo Dubai 2020. Ha partecipato una delegazione di imprese toscane. Il Medio-Oriente (e in particolare gli Emirati Arabi) è un mercato importante per la Toscana, che vi esporta manufatti per oltre 1,6 mld., il 4% dell'export manifatturiero toscano nel mondo, e importa prodotti per circa 4,2 mld., il 17% del totale.
Processi di internazionalizzazione	L'intervento consiste nel presidio istituzionale delle attività di internazionalizzazione dei settori manifatturieri toscani. Fra le attività è prevista la partecipazione al Tavolo internazionalizzazione della Conferenza Stato Regioni. A partite da aprile 2021: in sede di Conferenza è stato formulato parere sul decreto per il trasferimento delle risorse governative relative al Piano Made in Italy per l'Istituto del Commercio Estero ICE – Agenzia; è stata organizzata e coordinata la tappa toscana del Roadshow sull'internazionalizzazione in collaborazione con il settore Incentivi alle imprese della direzione e con il Ministero, ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane), SACE (Sezione speciale per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione), SIMEST (Società Italiana per le Imprese all'Estero) e il gruppo internazionalizzazione della Conferenza delle Regioni (in data 20/10/2021); è stato formulato, in sede di Conferenza Stato Regioni, il parere sulla posizione delle Regioni per la Cabina di regia sull'internazionalizzazione finalizzata ad un maggior coinvolgimento delle regioni nelle attività organizzate dal livello nazionale e nel PNNR. È stata coordinata con la Conferenza delle Regioni la partecipazione ad Expo Dubai.
4 Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano	
Interventi a carattere strategico ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. C. della LR 22/2016	Nel gennaio 2021 è stato approvato il Programma Operativo 2021 - con proiezione pluriennale - con riferimento agli stanziamenti delle annualità 2021 e 2022, integrato nel marzo 2021 a seguito delle integrazioni degli indirizzi; per sostenere la manifestazione Versilia Yachting Rendez Vous nel 2021-2023 sono stati stanziati 420 mila euro. A seguito della pandemia da Covid-19 la manifestazione Versilia Yachting Rendez Vous non è stata realizzata nell'anno 2021. Le relative risorse, in quanto vincolate, sono presso Toscana Promozione Turistica. E' in corso la riprogrammazione delle attività: nel 2022 le risorse saranno utilizzate nell'ambito dell'attività di promozione sperimentale del turismo da diporto e dell'offerta portuale turistica.
Promozione dell'artigianato artistico e tradizionale	Sono previsti interventi di carattere strategico a sostegno dell'artigianato artistico e di qualità. L'intervento è attuato con bandi annuali la cui gestione è affidata a Sviluppo Toscana SpA. Per l'attuazione dell'intervento, nel periodo 2019-2023 sono stati destinati 2,5 mln. di cui 1,5 mln. risultano impegnati. Nel primo semestre 2021 Sviluppo Toscana ha istruito la rendicontazione dei progetti presentati dai due beneficiari del Bando 2020 (Lao e Artex) e liquidato il contributo spettante. A marzo 2021 la Giunta ha approvato i criteri di selezione per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozionale e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano. Il bando è stato approvato a marzo 2021 e a luglio sono stati impegnati 500 mila euro a favore di Sviluppo Toscana spa per il finanziamento del progetto PROMOART 2021 presentato da ARTEX società consortile a responsabilità limitata. Il progetto è concluso ed è stata

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	presentata la relativa rendicontazione a Sviluppo Toscana Spa. A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano. Ad aprile 2022 è stato approvato il bando; ad agosto è stata approvata la graduatoria e sono stati impegnati 500 mila euro per finanziare un progetto (in corso di realizzazione).
Completamento del Polo Tecnologico di Pontedera	L'accordo di programma del 2018 tra Regione Toscana, Comune di Pontedera e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa prevede la realizzazione dei seguenti interventi per il completamento del polo tecnologico di Pontedera: . un parcheggio multipiano in via R. Piaggio. L'inizio dei lavori è previsto a partire da ottobre 2022; . lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del Viale Rinaldo Piaggio. A novembre 2020 è stato stipulato il contratto di appalto integrato e nel febbraio 2021 è stato consegnato il progetto esecutivo. La progettazione è prevista a partire da ottobre 2022 e i lavori da marzo 2023; L'opera di riqualificazione dell'area produttiva in località Gello (finanziata dalla regione nel 2012 e 2014), è stata collaudata a gennaio 2022.
5 Consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa	
"Collabora Toscana" Promozione e sviluppo di iniziative e progetti in materia di cooperative di comunità	Il 29/6/2016 si è svolto l'evento di avvio del percorso "CollaboraToscana" con il quale la Regione, attraverso la redazione di un "Libro Verde" (attività conclusa nel dicembre 2016) sull'economia della collaborazione e della condivisione, assume un ruolo di facilitatore e guida dei processi complessi e innovativi afferenti alla *sharing economy*. Tale ruolo prevede lo sviluppo di azioni innovative in attuazione dei risultati del percorso #CollaboraToscana-sperimentazione e attuazione di pratiche sociali di condivisione collaborativa, e di quanto previsto nel "Libro Verde sull'economia collaborativa". Le azioni sono state intraprese nel 2018 con un avviso per la promozione di cooperative di comunità, costituite o da costituire, che si adoperano per il rilancio dei territori e propongono iniziative per arrestare lo spopolamento di borghi isolati. Per il finanziamento dei progetti è stato destinato nel 2018-2019 circa 1,2 mln.; 32 le domande presentate di cui 25 sono state giudicate ammissibili al finanziamento (24 i progetti finanziati). A dicembre 2019 è stato approvato un nuovo avviso per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire; 890 mila euro la dotazione finanziaria complessiva, 29 le domande ammesse, tutte finanziate con esclusione di n. 1 beneficiario che ha rinunciato al contributo. Nel settembre 2020 è stato approvato un avviso per la concessione di contributi non più per progetti singoli delle cooperative di comunità, ma a sostegno di progetti di rete, emesso con risorse regionali in anticipazione e, a seguito della modifica del POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea, sostenuto da 1 mln. di fondi comunitari. Approvava a dicembre 2020 la graduatoria del bando (Azione 3.1.1 sub a4) del POR FESR Toscana 2014-2020), 10 i progetti ammessi a finanziamento per un totale di 803 mila euro (impegnati in favore di Sviluppo Toscana). A febbraio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per la definizione dell'avviso per il "sostegno alle cooperative di comunità e ai progetti di economia collaborativa" (Azione 3.1.1 sub a4) del POR FESR Toscana 2014-2020 e nel marzo 2022 è stato approvato il bando con una dotazione finanziaria di quasi 1,2 mln.. Alla data del 15/09 (data di chiusura del bando) sono stati ammessi n. 10 progetti. Ad agosto 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando "sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari" (Azione 3.1.1 sub a4) del POR FESR Toscana 2014-2020 e a settembre 2022 è stato approvato il bando; 1,8 mln. la dotazione finanziaria. Nell'ambito del supporto alla cooperazione di comunità si segnala che nel novembre 2019 è stata approvata la LR 67/2019 di modifica alla LR 73/2005 (Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema di cooperazione) con il fine di rendere maggiormente efficaci ed incisivi gli interventi di sostegno, nonché di ridefinirne l'ambito territoriale e le tematiche. Accanto al filone delle cooperative di comunità, il tema della collaborazione si estende alle pratiche di cura e gestione dei beni comuni regolati da Patti di Collaborazione tra cittadinanza attiva ed enti locali (tra cui vanno ricordati i progetti sperimentali avviati nel 2018 nei comuni di Pontedera e Campi Bisenzio ed un ulteriore progetto attivato dal Comune di San Giovanni Valdarno nel 2019). È in questo contesto che Regione, ANCI Toscana e Comuni toscani hanno sottoscritto (marzo 2019) un Protocollo d'Intesa dedicato alla creazione di una Rete per l'economia collaborativa e l'innovazione civica, aperto all'adesione di tutti quei Comuni che riconoscono il valore e l'importanza della promozione di esperienze di innovazione civica.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Infine, a seguito di un apposito Accordo di collaborazione firmato con ANCI Toscana nell'agosto 2020, è stata finanziata la realizzazione del percorso formativo denominato "Percorso formativo per cooperative di comunità". A luglio 2020 è stata approvata la LR 71/2020 "Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio per la promozione della sussidiarietà sociale". Con tale atto la Regione recepisce il principio di sussidiarietà, sancito dalla Costituzione, e permette la sua attuazione come principio di sussidiarietà sociale, favorendo la partecipazione attiva e l'autonoma iniziativa di cittadini e loro aggregazioni ad attività di interesse generale. In attuazione della LR 71/2020, a dicembre 2021, è stato approvato il Regolamento attuativo (n. 48/R) per la gestione dei beni comuni in cui è previsto un esplicito e chiaro riferimento al ruolo delle cooperative di comunità. A gennaio 2022 è stato approvato il "Protocollo per la valorizzazione di beni comuni, la promozione della coesione sociale e della cittadinanza attiva" tra Regione, ANCI Toscana e LABSUS – (Laboratorio per la sussidiarietà).
6 Sostenere processi di sviluppo territoriale	
Coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma che prevedono agevolazioni per aree di crisi complesse e non complesse	L'intervento consiste nel coordinamento e monitoraggio di Accordi di programma siglati tra Regione Toscana, Governo centrale e Amministrazioni locali che prevedono interventi vari (comprese le agevolazioni a favore di imprese) per aree di crisi complesse e non complesse. Di particolare rilievo le misure dedicate alle aree di crisi complessa di Piombino e Livorno, nonché all'area di crisi non complessa di Massa Carrara. Per il cofinanziamento delle agevolazioni statali di cui alla L 181/1989 riguardanti l'Accordo di programma firmato a novembre 2017 per l'attuazione degli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva dei territori della Provincia di Massa e Carrara, sono stati impegnati e liquidati 5 mln. (novembre 2017). Prosegue nel 2021 l'attuazione degli interventi previsti dai suddetti Accordi di programma, gestiti da Invitalia SpA che nel febbraio 2019 ha provveduto alla riapertura delle domande. A giugno 2022, con decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, è stata disposta la riapertura dello sportello Invitalia (da luglio 2022), precedentemente sospeso con decreto direttoriale di fine marzo 2022 (a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina attuativa degli interventi, L 181/1989). La presentazione delle domande di agevolazione riguarda programmi d'investimento anche per i seguenti Comuni: . Comuni dell'area di crisi industriale complessa del Polo produttivo ricompreso nel territorio dei Comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano Marittimo (circolare direttoriale 222539/2018). Sono disponibili 5 mln.; . Comuni dell'area di crisi industriale non complessa della provincia di Massa-Carrara (circolare direttoriale 6680/2019). Sono disponibili oltre 6,3 mln.
Azioni a sostegno a progetti di investimento produttivo di carattere strategico e/o settoriale o di filiera	L'intervento prevede l'attivazione di progetti strategici ai sensi dell'art. 10 della LR 71/2017 a valere sul Fondo per la programmazione negoziata e prenderà avvio successivamente all'approvazione della modifica alla LR 71/2017 che è attualmente in corso. A settembre 2022 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla LR 71/2017", per rinnovare e razionalizzare la legge dopo le innovazioni degli ultimi anni in materia di: transizione digitale e tecnologica e ecosistema regionale del trasferimento tecnologico; semplificazione, trasparenza e contenimento degli oneri amministrativi. In particolare è necessario modificare le modalità operative da adottare, soprattutto per i procedimenti di accesso alle agevolazioni regionali. A ottobre 2022 la Giunta ha approvato un protocollo di intesa con SIMEST per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese toscane all'estero; SIMEST (Società Italiana per le Imprese all'Estero), è una società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (CDP) che aderisce al network EDFI (European Development Financial Institutions) ed è partner delle principali istituzioni finanziarie mondiali.
7 Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio	
Investimenti per interventi di micro qualificazione dei Centri commerciali naturali	La Regione investe per riqualificare il sistema commerciale tradizionale, costituito da micro-piccole imprese della distribuzione e della somministrazione dei Centri Commerciali Naturali, in Comuni con popolazione inferiore a 10.000 o 20.000 abitanti, per potenziare il commercio ed il turismo dei centri più piccoli e incoraggiare gli investimenti di riqualificazione delle infrastrutture per il turismo ed il commercio e gli investimenti in interventi di micro qualificazione dei Centri commerciali naturali nelle aree interne. In questo ambito sono stati impegnati 4,3 mln. per i seguenti bandi: bando 2018, per comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; bando 2019, riapertura del bando 2018 per le

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	sole aree interne con popolazione fino a 20.000 abitanti; bando 2020 per i progetti dei Comuni con meno di 10.000 abitanti. Approvato a maggio 2022 l'Avviso per progetti di investimento dei Comuni fino a 20.000 mila abitanti (dotazione finanziaria 1,34 mln. a valere sulle annualità 2022/2024 del bilancio 2022/2024) e nell'agosto 2022 è stata nominata la commissione per la fase valutativa e l'eventuale fase negoziale della procedura di selezione. I lavori della commissione conclusi; la graduatoria uscirà entro i termini previsti dal cronoprogramma allegato al bando. Il bando 2018 è chiuso.
Contributi ai comuni non aree interne (<10.000 ab.) per investimenti in infrastr. (turismo e commercio), interventi di micro qualifi. dei CCN e qualificazione delle att. comm. Art. 110 LR 62/2018	Approvate a luglio 2020 le direttive per la concessione ai Comuni non aree interne, con popolazione fino a 10.000 abitanti, di contributi a sostegno degli investimenti per infrastrutture per il turismo ed il commercio, per la micro-qualificazione dei Centri Commerciali Naturali e per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio ex art. 110 della L.R. 62/2018. Approvata ad ottobre 2020 la graduatoria del bando; 24 le domande ammesse per un contributo regionale di 473 mila euro.
Interventi di valorizzazione e riqualificazione anche a fini turistici e di messa in sicurezza	L'Accordo tra Regione toscana e Comune di Minucciano finalizzato alla realizzazione di interventi di valorizzazione delle sponde del lago di Gramolazzo è stato sottoscritto nell'agosto 2020 previa sottoscrizione, nel luglio 2020, del Protocollo di intesa tra Regione Toscana e i Comuni di Minucciano e Camporgiano finalizzato al consolidamento del sistema locale delle imprese e la creazione di un "Incubatore diffuso territoriale", mediante l'azione sinergica di vari interventi, tra cui la qualificazione e il potenziamento delle infrastrutture esistenti sul territorio anche al servizio del turismo. L'intervento "Pista ciclopedonale e sistemazione aree boscate per la realizzazione di aree sosta pic nic e pesca sportiva", presentato dal Comune di Minucciano, è stato ammesso a finanziamento per un importo di 244 mila euro tutti impegnati (di cui 124 mila euro nel 2021). I lavori sono stati aggiudicati a dicembre 2021. L'Accordo tra Regione Toscana e Comune di Vernio finalizzato alla realizzazione di interventi per la riqualificazione dell'area circostante il Lago di Fiorenzo-Montepiano nel Comune di Vernio, è stato sottoscritto nell'agosto 2020. I progetti (Area giochi, allestimento verde e arredo urbano, realizzazione impianto PP.II.; Area verde e parcheggio Badia) presentati dal Comune di Vernio sono stati ammessi a finanziamento; 124 mila euro la quota di finanziamento regionale completamente impegnata (di cui 39 mila euro impegnati nel 2021). I lavori sono terminati a dicembre 2021. L'Accordo tra Regione e Comune di Filattiera finalizzato alla realizzazione di opere di completamento del rifugio Logarghena è stato sottoscritto ad ottobre 2020. 250 mila euro il contributo regionale per la realizzazione dell'intervento (impegnato a dicembre 2020). Il progetto esecutivo è stato approvato a maggio 2022. Ad agosto 2019 è stato firmato una Accordo fra la Regione e il Comune di Gambassi Terme per finanziare la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "Terme della Via Francigena". Le risorse regionali, 104 mila euro, sono state impegnate a novembre 2020. I lavori sono iniziati ad aprile 2022 e dovrebbero concludersi entro dicembre 2022.
Realizzazione del polo urbano per l'innovazione di Livorno	La realizzazione di un polo urbano per l'innovazione a Livorno nasce nell'ambito delle iniziative previste dall'accordo di programma firmato a maggio 2015 dalla Regione e dai soggetti interessati per rilanciare la competitività dell'area costiera livornese intervenendo sull'area di crisi industriale complessa di Livorno e dal successivo accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale complessa del polo produttivo ricompreso nel territorio dei Comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano Marittimo (PRRI), firmato a ottobre 2016 dalla Regione e dai soggetti interessati. A ottobre 2020 la Regione e il Comune di Livorno hanno firmato l'accordo per realizzare una serie di interventi capaci di favorire lo sviluppo del tessuto economico e sociale della città. A ottobre 2021 il Comune ha aggiudicato l'appalto dei lavori per la realizzazione del nuovo Polo Tecnologico e incubatore di impresa, in corso la stipula del contratto con l'aggiudicatario. A marzo 2022 il Comune ha aggiudicato: . l'appalto del "Servizio di redazione del Masterplan ambito urbano Forte S.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Pietro ex Macelli" (struttura destinata ad ospitare il Polo); . l'appalto dei servizi di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e direzione dei lavori relativi al recupero del Forte.
Nucleo tecnico di valutazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) in materia di concessioni all'utilizzo delle cave pubbliche o misto pubblico-private	In attuazione della LR 35/2015, in materia di cave, come modificata dalla LR 56/2019, a marzo 2020 è stato costituito il Nucleo tecnico di valutazione (modificato ad aprile 2022) che ha il compito di esprimere un parere preventivo ai Comuni, obbligatorio e non vincolante, per le valutazioni di competenza relative ai piani economico finanziari (PEF), necessari per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni all'uso delle cave pubbliche o misto pubblico-private. A luglio 2020 sono stati definiti i criteri da applicare alla valutazione dei PEF di competenza del Nucleo. Per le spese del Nucleo tecnico di valutazione sono state destinate risorse per 63 mila euro di cui 10 mila euro sul bilancio annualità 2021 e 50 mila euro annualità 2022. I PEF trasmessi dal Comune di Carrara sono stati sottoposti al Nucleo di valutazione per l'espressione del parere preventivo per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni.
Qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e rigenerazione degli spazi urbani fragili	La misura finanzia progetti di investimento, che dovranno insistere su aree già individuate dal Comune istante, finalizzati alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e alla rigenerazione degli spazi urbani fragili. Sulla misura sono stati impegnati, complessivamente per due bandi (2019 e 2020), quasi 1,3 mln.. I progetti relativi al bando 2019 e 2020 sono in fase di rendicontazione ed è iniziata la liquidazione. A maggio 2022 è stato approvato un nuovo bando per concedere ai Comuni fino a 20.000 abitanti contributi per sostenere gli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani (e per sostenere la riqualificazione dei Centri commerciali naturali: si veda sopra, in "Investimenti per interventi di micro qualificazione dei Centri commerciali naturali") La linea di intervento principale è quella della qualificazione degli spazi urbani fragili. Per il 2022-2024 sono disponibili 900 mila euro.
Sistema neve della Toscana: sostegno alle imprese	A novembre 2020, per assicurare la fruizione in sicurezza delle stazioni sciistiche e degli impianti di risalita, considerata anche l'esigenza di contenere e contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica COVID-19, la Giunta ha approvato un bando con contributi a fondo perduto in conto esercizio in favore delle imprese del sistema neve in Toscana. A dicembre è stato costituito il fondo, da 1 mln., per mettere in sicurezza le stazioni sciistiche e gli impianti di risalita, garantire un corretto esercizio di tutti gli sport invernali, modernizzare gli impianti sciistici e impianti a fune, sostenere la capacità turistica durante tutto l'anno promuovendo lo sviluppo economico e sociale dei territori, promuovere e qualificare gli sport invernali in ambito agonistico e amatoriale. A febbraio 2021 è stata approvata la graduatoria del bando, 11 le imprese ammesse a finanziamento. A dicembre 2021 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti per le imprese che gestiscono gli impianti di risalita ubicati nelle aree sciabili della Toscana - Bando neve 2021. La dotazione finanziaria per l'attuazione del bando (modificato a febbraio 2022) è di 731 mila euro; la graduatoria è stata approvata a maggio 2022. A gennaio 2022 è stato approvato l'aggiornamento del quadro normativo ai sensi del quale è stato concesso l'aiuto ai beneficiari del bando 2020 anche in considerazione della coerenza dei progetti ammessi a finanziamento rispetto agli obiettivi dell'art. 9 della LR 75/2020. *L'art. 3 della LR 54/2021 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022) autorizza, per sostenere gli investimenti pubblici negli impianti di risalita della montagna toscana, la Giunta regionale a concedere contributi fino all'importo massimo complessivo di 3 mln. nel triennio 2022-2024, quale sostegno finanziario a favore di investimenti effettuati da enti pubblici o di loro concessionari, per spese in conto capitale o per l'acquisizione al patrimonio pubblico di impianti di proprietà privata, destinando a quest'ultimo caso la quota massima del 20% dell'ammontare dello stanziamento complessivo. A marzo 2022 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la concessione di contributi straordinari per la riqualificazione, l'innovazione e il potenziamento degli impianti di risalita di proprietà pubblica della montagna toscana (L.R. 54/2021, art. 3 comma 4); a giugno 2022 è stato approvato il bando.* *A settembre 2022 la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze della progettazione, trasmessa dalla Provincia di Pistoia, relativa all'intervento A5*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	denominato: "Nuova funivia Doganaccia – Corno alle Scale", previsto dall'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola, sottoscritto in data 17/11/2017, che prevede un investimento complessivo pari 15,7 mln.. dal Bando di cui sopra (LR 54/2021, art. 3 comma 4), in corso di chiusura e per il quale al momento risulta che abbiano partecipato pochi soggetti rispetto a quanto inizialmente previsto, residuano risorse che possono essere utilizzate per il cofinanziamento dell'intervento A5 "Nuova funivia Doganaccia – Corno alle Scale".
Infrastrutture per la montagna – realizzazione interventi rivolti alla valorizzazione del territorio dell'Amiata	Approvato a giugno 2020 il bando per la concessione ai Comuni dei contributi previsti dall'art. 22 della LR 79/2019 a sostegno degli investimenti rivolti all'infrastrutturazione turistica del Monte Amiata. Approvata a settembre 2020 la graduatoria dei progetti ammessi (2 progetti), e ad ottobre 2020 impegnati 500 mila euro in favore delle due Unioni beneficiarie del contributo (Unione dei Comuni Amiata Grossetana e Unione dei Comuni Amiata Val D'Orcia). I beneficiari hanno chiesto una proroga straordinaria di sei mesi dei termini di scadenza (fino al 31/12/2022), concessa.
Infrastrutture per la montagna - Accordo RT/Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-romagnola	Per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola sono finanziati 12 interventi con 10 mln. (impegnati 1,3 mln. di cui 416 mila euro nel 2021) di risorse statali come previsto dall'Accordo, sottoscritto in data 17/11/2017, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto a dicembre 2016. E' in corso la realizzazione degli interventi. In considerazione delle ripercussioni derivanti dalla crisi sanitaria del Covid-19 che ha determinato difficoltà pratiche e logistiche per i Comuni beneficiari nella realizzazione degli interventi, le Regioni Toscana ed Emilia Romagna hanno chiesto una proroga al termine originario previsto al 31/12/2021 chiedendo un posticipo di tale termine al 31/12/2024. A dicembre 2021 è stato approvato l'Addendum e il nuovo cronoprogramma relativo all'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna, per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola.
PRRI Piombino - riqualificazione area industriale di Colmata	Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) di Piombino (adottato con l'Accordo di Programma dell'aprile 2015), per la parte infrastrutturale gestita dal settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, prevede il finanziamento dei seguenti interventi: . opere di urbanizzazione relative al secondo stralcio funzionale dell'ambito produttivo APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate); finanziato con 5 mln.. I lavori sono in corso; . interventi di adeguamento della viabilità di collegamento tra l'ambito produttivo di Colmata e l'ambito produttivo del Gagno (sovrappasso ferroviario delle Terre Rosse), finanziato per 1,1 mln.. I lavori sono terminati a dicembre 2021; . interventi di adeguamento e potenziamento reti e impianti tecnologici del servizio idrico integrato (dorsale di distribuzione/adduzione rete idrica nel tratto compreso tra loc. Montegemoli e loc. Terre Rosse) necessari ai fini dello sviluppo dell'APEA e degli altri ambiti; finanziato con 2,7 mln.. I lavori sono terminati ad aprile 2022.
Accordo di Programma con Lucca in-tec per la Realizzazione degli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese	Firmato a maggio 2020 lo schema di Atto integrativo all'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Lucca In-tec srl per gli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese. L'accordo prevede la realizzazione di due interventi: Ampliamento del Centro di competenze ECOLAB (i lavori di completamento delle aree esterne del laboratorio sono iniziati a febbraio 2022 e dovrebbero concludersi entro dicembre 2022); Fiber Lab quale potenziamento del Laboratorio Centro Qualità Carta (C.Q.C.) di Lucense (intervento concluso entro novembre 2021). 2,5 mln. l'investimento totale di cui 1,2 mln. il contributo regionale.
Sostegno per la riqualificazione di aree produttive	Nel caso di infrastrutture in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, anche in aree interne della Regione, si prevede il sostegno a vari interventi fra cui alcuni nuovi e altri già avviati. L'Accordo di programma con il comune di Lucca prevede la realizzazione di tre interventi: - Ex manifattura Tabacchi – Expo Fumetto (c/o Ex manifattura Tabacchi) – Ampliamento delle funzioni del punto informazioni e accoglienza ex

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Cavallerizza. Il contributo regionale ammonta complessivamente a quasi 12 mln. a fronte di un investimento complessivo di circa 20,3 mln.. L'Accordo tra Regione e comune di Castell'Azzara per la valorizzazione del territorio nell'ambito del progetto eco-sistema comunale è stato sottoscritto nel dicembre 2019; per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castell'Azzara sono stati impegnati 400 mila euro (di cui 100 mila euro nel 2021). A seguito della richiesta di modifica del progetto, da parte del Settore Sismica della Regione Toscana, lo stesso è in corso di riapprovazione da parte del Comune prima dell'affidamento dei lavori. In attuazione dell'Accordo fra Regione e Comune di Rapolano Terme, del dicembre 2019, per la riqualificazione dell'area industriale del Sentino, a ottobre 2020 è stato destinato un contributo regionale di 480 mila euro per la realizzazione dell'intervento (tutti impegnati, di cui 192 mila euro impegnati nel 2021 e 96 mila euro nel 2022). In attuazione della LR 65/2019, a febbraio 2021 la Regione e il Comune di Pontassieve hanno firmato l'accordo di programma per realizzare un immobile destinato a ospitare attività di ricerca e sviluppo ed applicazione di fonti di energia rinnovabile e biocarburanti, nell'ambito delle iniziative per promuovere l'economia circolare, l'abbattimento delle emissioni climalteranti e nuove opportunità di lavoro. A dicembre 2020 sono state impegnate le risorse regionali, 900 mila euro (su un costo di oltre 1 mln.) di cui 540 mila euro nel 2021; il Comune ha acquistato l'area interessata con 483 mila euro e realizzerà con proprie risorse le opere di urbanizzazione; la Progettazione dell'intervento dovrebbe essere presentata entro marzo 2023; i lavori dovrebbe essere realizzati da gennaio a dicembre 2024. In attuazione dell'Accordo tra Regione e Comune di Monteroni d'Arbia, sottoscritto a settembre 2020, finalizzato alla realizzazione di interventi per l'infrastrutturazione dell'area artigianale della Frazione Ponte d'Arbia è stato concesso un contributo di 53 mila euro per la realizzazione dell'intervento. I lavori sono terminati a gennaio 2022. A dicembre 2020 la Regione e il Comune di Pisa hanno firmato un accordo per riqualificare l'area produttiva di Ospedaletto; i contenuti del progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area, per potenziare le infrastrutture e i servizi, e promuovere l'attrazione di investimenti, sono stati definiti grazie all'intesa firmata a luglio 2019 fra la Regione, il Comune di Pisa e organismi più rappresentativi del mondo imprenditoriale e degli Ordini della Provincia di Pisa. A dicembre 2020 sono state impegnate le risorse disponibili, quasi 800 mila euro per il 2021-2022. I lavori, iniziati a luglio 2022, dovrebbero concludersi entro dicembre 2022.
Bando concessione contributi a Comuni <20.000 abitanti per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate per autocaravan e caravan per promozione e sostegno del turismo aria aperta	Il bando, approvato a dicembre 2021, concede contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta. 470 mila euro la dotazione finanziaria del bando incrementata nel maggio 2022 fino a 647 mila euro per consentire il completo scorrimento della graduatoria dei 20 interventi ammessi a finanziamento.
8 Qualificare il sistema fieristico regionale	
Promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale che si svolgono in Toscana	Le attività fieristiche ed espositive previste per il 2020 sono state sospese a seguito del DPCM del 31 gennaio 2020 in cui si dichiara l'emergenza sanitaria nazionale a seguito del COVID-19. A febbraio 2021 la Giunta ha approvato i criteri di selezione dei progetti di promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale – programmate in Toscana negli anni 2021 e 2022 e che riguardano la promozione dei settori del Lifestyle Toscano; per il bando, che sarà gestito da Sviluppo Toscana, sono disponibili 310 mila euro (140 mila per il 2021 e 170 per il 2022). Il sostegno alla manifestazioni fieristiche viene realizzato attraverso un bando periodico rivolto agli organizzatori di manifestazioni fieristiche in Toscana che abbiano sede operativa in Toscana. Il bando per l'anno 2021 è stato sospeso per indirizzare le risorse al sostegno degli organizzatori di manifestazioni fieristiche che hanno sede in Toscana ed operano nella regione. A maggio 2022 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana nell'anno 2023.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Misure straordinarie per il sostegno degli Enti fieristici	Come previsto dall'art. 12 della LR 31/2021 "Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023", l'intervento prevede l'attuazione, con lo strumento del contributo a fondo perduto, di un bando a favore degli enti fieristici presenti nel territorio regionale, per favorire la ripresa dell'attività economica a seguito dell'emergenza COVID-19 e dei conseguenti impatti negativi derivanti dal blocco delle attività fieristiche a carattere nazionale ed internazionale. A ottobre 2021 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione del bando a sostegno degli enti fieristici e il bando. La dotazione finanziaria ammonta a 728 mila euro (tutti impegnati) di cui 558 mila euro per il 2021 e 170 mila euro per il 2022. A dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria per l'importo totale disponibile.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 02 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese	17,79	0,43	9,80	0,20							1,92	1,04	**31,18**
Obiettivo 2 - Sostenere l'accesso al credito	44,59		35,54	1,99			147,22	9,70			16,14	5,60	**260,79**
Obiettivo 3 - Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo	1,48	0,13					39,48				5,79		**46,87**
Obiettivo 4 - Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano	1,75	1,45											**3,20**
Obiettivo 5 - Consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa	2,02						0,80	3,17			0,05		**6,04**
Obiettivo 6 - Sostenere processi di sviluppo territoriale											5,00		**5,00**
Obiettivo 7 - Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio	7,03	1,55	0,42								1,18	0,16	**10,33**
Obiettivo 8 - Qualificare il sistema fieristico regionale	0,71	0,51											**1,22**
Totale	**75,36**	**4,08**	**45,76**	**2,19**			**187,50**	**12,87**			**30,07**	**6,80**	**364,64**

Anno di	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale	Totale
esercizio	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	impegni	Pagamenti
2015	3,00	3,00	-	-			0,60	0,60					**3,60**	**3,60**
2016	7,00	7,00	1,04	1,04			15,81	15,81					**23,85**	**23,85**
2017							7,22	7,22			5,00	5,00	**12,22**	**12,22**
2018	7,51	7,10	2,26	-			21,01	21,01			5,92	5,92	**36,70**	**34,04**
2019	11,35	11,18	3,00	3,00			20,50	20,50			0,91	0,91	**35,76**	**35,59**
2020	38,51	36,88	5,96	5,96			13,47	13,47			8,76	8,26	**66,71**	**64,57**
2021	7,98	6,64	33,50	33,50			108,89	87,66			9,47	9,37	**159,84**	**137,17**
2022	2,15	0,22	0,66	0,66			11,99	-			5,76	5,60	**20,57**	**6,49**
2023	0,15	-									0,16	-	**0,31**	**-**
Totale	**77,66**	**72,03**	**46,42**	**44,17**	**-**	**-**	**199,50**	**166,28**	**-**	**-**	**35,99**	**35,06**	**359,56**	**317,54**

3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo

Le politiche regionali sul tema della ricerca e del trasferimento tecnologico si fondano su due essenziali pilastri evolutivi e di sviluppo: digitalizzazione e sviluppo eco-sostenibile, prospettando interventi e strumenti a sostegno dei processi di transizione digitale ed ecologica delle imprese. Questi due macro-obiettivi, previsti nel documento della Commissione europea Next Generation EU e ampiamente contenuti nella proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sono presenti nella politica di coesione UE 2021-2027 e nel programma Europa 2030, costituiscono l'architrave strategica delle politiche industriali e di sostegno alle attività economiche.

Gli obiettivi e le priorità regionali per il 2022, anche per consentire la ripresa economica dopo la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono:

- Ricerca e sviluppo - In tale ambito sono attivati interventi per supportare l'attivita' di ricerca a sostegno dei processi di innovazione e di digitalizzazione delle imprese anche in collaborazione con organismi di ricerca, in un'ottica di ricerca tecnologica e applicata allo sviluppo di nuovi processi, prodotti e servizi anche nella filiera green. Tra le attività realizzate si segnala: I progetti di R&S realizzati da MPMI e grandi imprese, sono finanziati principalmente con risorse del POR FESR 2014-2020 Azione 1.1.5 sub-azione a1); a giugno e luglio 2022 sono ulteriormente scorse le graduatorie del bando approvato nel 2020; al settembre 2022 la quasi totalità dei progetti agevolati risultano avviati e in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno il I° SAL; complessivamente, per la realizzazione di tutte le attività previste dall'intervento per il periodo 2016-2023 risultano impegnati 221,8 mln.. Relativamente agli interventi per il sostegno alla creazione di start-up innovative (avviamento e consolidamento), finanziati in attuazione della linea di azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020, Sviluppo Toscana nel corso del 2021-2022 sta procedendo ad assegnare le risorse alle imprese destinatarie dei contributi per il finanziamento dei progetti relativi al bando approvato nel 2020.
- Sviluppo e innovazione nelle imprese – sono attivati interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di startup e MPMI innovative; attivare modalità di sostegno alla c.d. microinnovazione delle MPMI; favorire processi di innovazione per filiere produttive e tecnologiche. Per quanto riguarda il sostegno a progetti di MPMI - in forma singola o associata - per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale, finanziati con le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020, nel periodo il 2019-2021 sono stati attivati 3 bandi per progetti di microinnovazione. Nel corso del 2022 la maggior parte dei progetti agevolati sono stati realizzati e rendicontati.
- Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico – sono attivate azioni di sistema per il trasferimento tecnologico per favorire la costituzione di aggregazioni strutturate di carattere permanente tra soggetti specializzati (Centri di trasferimento tecnologico) anche nella forma di partenariati pubblico/privati; per promuovere l'interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti, nonché i processi di digitalizzazione delle piccole e medie imprese e delle start-up innovative mediante azioni di sistema; per sviluppare azioni orientate al miglioramento di funzioni di intelligenza economica e tecnologica a sostegno della transizione digitale e della competitività' delle imprese. Relativamente al progetto Centro di competenza 5G e tecnologie innovative, finanziato con risorse del POR FESR 2014-2020 Az. 1.1.4, sub-azione b), dopo l'approvazione del bando nel maggio 2021, a marzo e maggio 2022 sono state approvate le relative graduatorie per un totale di 14 progetti finanziati; a marzo 2022 il termine per lo svolgimento delle attività previste, nell'ambito dell'accordo di collaborazione fra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni, per la realizzazione del progetto è stata fatta una proroga di 6 mesi e nel settembre 2022 la Giunta regionale ha accolto la richiesta presentata dalla Fondazione Ugo Bordoni di proroga della durata dell'accordo di collaborazione (sottoscritto a dicembre 2019) rideterminando la scadenza al 31/12/2023.
  Il progetto "progettualità diffusa sui borghi digitali" nasce dall'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze (capofila), Siena e Pisa (destinati per le annualità 2022-2023 42 mila euro) per abilitare i borghi, con l'utilizzo del digitale e di nuove tecnologie, all'offerta di servizi analoghi a quelli delle città più smart nell'ambito di un contesto sociale e ambientale caratterizzato da una maggiore sostenibilità. Inoltre il PNRR M1C3 I.2.1 "Attrattività dei Borghi" nell'ambito della Linea B prevede che una parte del finanziamento (200 mln. a livello nazionale) venga indirizzato quale regime di aiuto a micro, piccole e medie imprese che svolgono attività culturali, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali localizzate nei medesimi comuni oggetto dei Progetti di rigenerazione culturale e sociale che saranno selezionati.
- Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - interventi per facilitare l'incontro e il trasferimento di conoscenze tra sistema della ricerca e sistema delle imprese e incentivare lo sviluppo e la riqualificazione dei poli tecnologici in cui concentrare realta' (imprenditoriali, formative, di servizi alle imprese e di ricerca) omogenee ed innovative nei vari settori. Nell'ambito degli interventi per il sostegno alla realizzazione e al potenziamento delle infrastrutture pubbliche/misto pubblico-private si evidenzia: - Valorizzazione dell'Area Sesta del Cosvig di cui all'Accordo di programma firmato nel 2019; nel novembre 2021 è stata richiesta una ulteriore proroga per la conclusione del progetto che è stata approvata dal Collegio di vigilanza (gennaio 2022); approvata a maggio 2022 una istanza di variante al progetto presentata da Cosvig - realizzazione del nuovo Liceo A.M. Enriques Agnoletti - il 10 gennaio 2022 è stata inaugurata la nuova sede dell'istituto Enriques Agnoletti che sorge all'interno del polo tecnologico di Sesto Fiorentino. 17,5 mln. il costo totale dell'intervento (9,9 mln. è la quota regionale per il 2016-2019 destinata alla Città Metropolitana di Firenze, interamente impegnata).

Le politiche di intervento in materia di ricerca, sviluppo e innovazione sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione del POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020).

La Direzione Attività Produttive ha fornito il proprio contributo, per quanto di competenza, agli Uffici preposti all'elaborazione della Strategia di specializzazione intelligente S3. Si tratta di una condizione abilitante legata al POR FESR, ma anche una strategia trasversale collegata ad altri fondi e strumenti di programmazione regionale. Rappresenta un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado di sostenere la competitività del sistema regionale e rafforzare la capacità di attrazione di risorse nazionali ed europee a sostegno della ricerca e innovazione. Ad aprile 2022 è stata approvata la versione preliminare del documento "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027", utile al negoziato con la Commissione europea. Si veda anche all'interno del capitolo "Le risorse della programmazione comunitaria e nazionale" il paragrafo "Strategia di specializzazione intelligente (S3)".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Ricerca e sviluppo	
Ricerca e sviluppo (R&S)	Vengono finanziati, principalmente con risorse POR FESR, progetti di R&S realizzati da MPMI e grandi imprese, anche appartenenti alla filiera "green", in forma singola o associata ed eventualmente in collaborazione con organismi di ricerca. Complessivamente, per la realizzazione di tutte le attività previste dall'intervento "Ricerca e sviluppo" per il periodo 2016-2023 risultano impegnati 221,8 mln.. A marzo 2020 è stato approvato il bando regionale attuativo degli interventi per il sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo di cui all'Azione 1.1.5 sub-azione a1) del POR FESR 2014-2020, secondo la seguente articolazione: - Bando n.1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo; - Bando n.2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI. Nel dicembre 2020 sono state approvate le relative graduatorie, rettificata (Bando 2) e fatte scorrere (aprile, maggio e ottobre 2021, giugno e luglio 2022). A maggio 2021 approvata la Convenzione operativa con Sviluppo Toscana per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativi ai suddetti bandi. Nel corso del 2022 la pressoché totalità dei progetti agevolati sono avviati e in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno il I° SAL.
Azioni a sostegno di progetti di investimento di carattere strategico di carattere territoriale e/o settoriale o di filiera	L'intervento prende avvio dall'azione 1.1.5.a4 del POR FESR 2014-2020 che finanzia gli investimenti delle imprese nell'innovazione e nella ricerca e si è attuato attraverso la sottoscrizione di Accordi di programma con il MISE. Nel 2018, è stato concluso un Accordo di Programma Quadro (APQ) finalizzato alla sottoscrizione di ulteriori sub Accordi di Innovazione con il MISE e imprese proponenti per la realizzazione di progetti strategici di R&S in Toscana. Nell'ambito di tale Accordo sono stati conclusi: • nel 2020 - 9 Accordi di Innovazione con Alstom, Tod's, Decomar, Tagetik Software, Cabel, Diesse, Ceam e Sky Eyes. Fendi, Ferragamo. • nell'agosto 2021 – Accordo di Innovazione con Nuovo Pignone Tecnologie Srl per il progetto "Sviluppo di tecnologie e prodotti a sostegno della transizione energetica - Energy Transition -". • Nel corso del 2022 i progetti agevolati risultano avviati o in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno un SAL.
Start-up innovative	Si tratta di interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative. A maggio 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali di un bando da 1,2 mln. (divenuti 1,5 mln. a giugno), approvato ad agosto 2020 ed aperto a settembre. Con tali risorse sono state finanziate complessivamente 32 domande. Il bando è cofinanziato dal POR-FESR 2014-2020 azione 1.4.1 a) e concede contributi in conto capitale per realizzare progetti in linea con le priorità tecnologiche orizzontali della Smart Specialisation Strategy (fabbrica intelligente, ICT, chimica e nanotecnologie). Impegnati, nel dicembre 2020, 1,5 mln., più ulteriori 251 mila euro, in favore di Sviluppo Toscana che nel corso del 2021 e 2022 sta procedendo ad assegnare le risorse alle imprese destinatarie dei contributi per il finanziamento dei progetti. Tra aprile e ottobre 2021 sono stati effettuati gli scorrimenti della graduatoria. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
2 Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese	
Innovazione delle PMI (continuazione)	L'intervento si attua tramite il sostegno a progetti di MPMI - in forma singola o associata - per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale; vengono finanziati progetti di "microinnovazione" da attivarsi mediante l'acquisizione di servizi innovativi come individuati nel relativo Catalogo regionale. L'intervento è finanziato con le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A seguito dell'attivazione di un Accordo di programma per il rilancio competitivo dell'Area costiera livornese a novembre 2019 è stato approvato un bando Voucher (microinnovazione per le industrie creative) nel 2020 approvate le relative graduatorie. A settembre 2020 è stato approvato il bando "Microinnovazione digitale delle imprese"; la cui dotazione finanziaria è stata integrata a novembre 2020. A giugno 2021, in seguito alla richiesta di messa a disposizione delle risorse (185 mila euro) non utilizzate dalla Regione nell'ambito dell'Accordo di Programma per il "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" e dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo Urbano per l'Innovazione, è stato approvato il bando "Microinnovazione digitale delle MPMI - Area costiera livornese". Nel corso del 2022 la maggior parte dei progetti agevolati sono stati realizzati e rendicontati.
3 Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico	
Distretti tecnologici	E' stato approvato a marzo 2016 il bando per l'azione 1.1.4 A) (Distretti tecnologici) del POR FESR 2014-2020 per la selezione dei soggetti gestori dei Distretti tecnologici; nel 2017 approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese e la convenzione con il soggetto gestore. Nel 2018 è stato approvato un secondo bando per la selezione di due nuovi soggetti gestori (Distretto cartario e Distretto Advanced Manufacturing). Per effetto di una importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'azione è stata ricompresa, in continuità, anche nel nuovo Piano di Sviluppo e Coesione e finanziata con risorse FSC. I progetti presentati dai gestori dei Distretti tecnologici sono complessivamente finanziati per il 2016-2022 con 3,1 mln. (impegnati) per un investimento previsto di 6 mln..
Sostegno alle attività collaborative di R&S	L'intervento costituisce attuazione del FESR 2014-2020 Az. 1.1.4, sub-azione b) "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale". Per effetto di una importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per gli anni 2021 e 2022 l'azione è stata ricompresa, in continuità, anche nel nuovo Piano di Sviluppo e Coesione e finanziata con risorse FSC. In tale ambito: • a maggio 2021 approvati gli elementi essenziali del bando per la presentazione di progetti di ricerca per la sperimentazione e l'applicazione di 5G e tecnologie innovative, in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI; il bando è stato approvato nel luglio 2021. Nel mese di dicembre 2021 è stata approvata la riapertura del bando per le risorse residuali, al netto delle istanze pervenute; il termine per la presentazione delle domande è fissato dal 1/02/2022 al 31/03/2022. A marzo e a maggio 2022 sono state approvate le relative graduatorie per un totale di 14 progetti finanziati. A marzo 2022 il termine per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito dell'accordo di collaborazione fra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni per la realizzazione del progetto "Centro di competenze 5G e tecnologie innovative" è stato prorogato di 6 mesi. A settembre 2022 la Giunta regionale ha accolto la richiesta presentata dalla Fondazione Ugo Bordoni di proroga della durata dell'accordo di collaborazione (sottoscritto a dicembre 2019) rideterminando la scadenza al 31/12/2023 ed ha approvato lo schema di Addendum al suddetto Accordo di collaborazione. Complessivamente le risorse regionali assegnate (periodo 2018-2024) ammontano a 2,4 mln. (impegnati 1,8 mln.).
Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico - Supporto all'attivazione del Centro di Competenze 5G e Tecnologie Innovative di Prato presso P.AIR, immobile acquisito da Sviluppo Toscana	L'intervento prevede l'allestimento - in uno spazio del Centro P.AIR. - Prato Area Innovazione e Ricerca, di proprietà di Sviluppo Toscana - di un laboratorio di ricerca funzionale alla promozione delle tecnologie 5G, con adeguate attrezzature informatiche, sia hardware che software, sulla base delle indicazioni della Regione scaturenti da un progetto di fattibilità predisposto in collaborazione con la Fondazione Ugo Bordoni (protocollo d'intesa stipulato nel luglio 2018; Accordo di collaborazione approvato nel dicembre 2019). Impegnati 160 mila euro in favore di Sviluppo Toscana quale supporto all'attivazione del Centro. A settembre 2021 Regione e Comune di Prato hanno siglato un accordo di collaborazione al fine di svolgere in modo congiunto e sinergico le rispettive iniziative finalizzate a divulgare e sperimentare le tecnologie innovative del 5G, e di coordinare le attività del Centro di Competenze 5G della Regione Toscana con quelle della Casa delle Tecnologie Emergenti PRISMA (PRato Industrial SMart

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Accelerator) del Comune di Prato che avranno sede entrambi negli spazi a disposizione presso il P.AIR.
Progettualità diffusa sui borghi digitali	Il progetto nasce dall'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze (capofila), Siena e Pisa approvato per l'emersione di progettualità diffusa sui borghi digitali per ripensare le possibili funzioni dei piccoli borghi attraverso una loro strutturazione come laboratori di tradizioni e di accoglienza che, con l'utilizzo del digitale e di nuove tecnologie, li abilitino ad essere in grado di offrire servizi analoghi a quelli delle città più smart nell'ambito di un contesto sociale e ambientale caratterizzato da una maggiore sostenibilità. Per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo sono stati destinati per le annualità 2022-2023 42 mila euro di cui 29,4 mila euro (impegnati) a carico della Regione Toscana. Nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi (M1C3 I.2.1) prevede un finanziamento per due distinte Linee d'intervento. Nell'ambito della Linea B, dedicata a Progetti locali per la Rigenerazione Culturale e Sociale, una parte del finanziamento (200 mln. a livello nazionale) sarà indirizzato quale regime di aiuto a micro, piccole e medie imprese che svolgono attività culturali, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali localizzate nei medesimi comuni oggetto dei Progetti di rigenerazione culturale e sociale che saranno selezionati.
4 Infrastrutture per il trasferimento tecnologico	
Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - Sesta - contributo integrativo per il potenziamento del laboratorio di Test e prove per combustori turbo gas	L'intervento consiste nel potenziamento del laboratorio di test e prove per combustioni turbo gas, già finanziato nel 2013, con l'obiettivo della riduzione dei consumi, aumento dell'efficienza e della flessibilità di utilizzo nonché l'abbattimento degli inquinanti. Il laboratorio è situato nel Comune di Radicondoli (SI). Nel maggio 2019 è stato sottoscritto l'accordo di programma tra Regione Toscana e Cosvig Scrl; a dicembre 2019 è stato ammesso a finanziamento 1 progetto di Cosvig per la valorizzazione dell'area sperimentale di Sesta per un investimento di 2 mln. di cui 1 mln. di contributo regionale (impegnato). A settembre 2021 è stata concessa una proroga alla conclusione del progetto e nel mese di novembre 2021 è stata richiesta una ulteriore proroga per la conclusione del progetto che è stata approvata dal Collegio di vigilanza nel gennaio 2022. A maggio 2022 è stata approvata una istanza di variante al progetto presentata da Cosvig.
Contributo straordinario per realizzazione di nuova sede del Liceo Scientifico A.M. Enriques Agnoletti di Sesto Fiorentino – Spese di investimento	A maggio 2017 è stato approvato un Accordo di programma per lo spostamento e la realizzazione del nuovo liceo scientifico e per l'attivazione di sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con il polo dell'Università degli studi di Firenze e con la società farmaceutica Eli Lilly che, a Sesto Fiorentino, ha un importante impianto produttivo che potrà essere ampliato a seguito dello spostamento del liceo Agnoletti. L'Accordo è stato firmato ad ottobre 2017. I progetti definitivi sono stati approvati con Conferenza di servizi a ottobre 2019. Il 10 gennaio 2022 è stata inaugurata la nuova sede dell'istituto Enriques Agnoletti che sorge all'interno del polo tecnologico di Sesto Fiorentino. E' stata progettata ad alta prestazione energetica, per minimizzare i consumi, e con spazi flessibili e polifunzionali, per facilitare lo studio, l'aggregazione e la socializzazione tra gli studenti. Il costo totale dell'intervento è 17,5 mln. (9,9 mln. è la quota regionale per il 2016-2019 destinata alla Città Metropolitana di Firenze, interamente impegnata). A giugno 2022, in sede di Collegio di Vigilanza, è stato aggiornato il termine riguardante l'esecuzione dei lavori delle aule dell'Università portandolo a gennaio 2023.
Completamento del Polo Tecnologico di Pontedera	L'accordo di programma del 2018 tra Regione Toscana, Comune di Pontedera e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa prevede la realizzazione dei seguenti interventi per il completamento del polo tecnologico di Pontedera: . Atelier della Robotica: il progetto è stato oggetto di una revisione da parte del comune, che ha portato ad allungare i termini di completamento, ad oggi previsti per marzo 2023; . un parcheggio multipiano in via R. Piaggio per il quale è in corso la fase di verifica del progetto esecutivo. A febbraio 2022 in sede di Collegio di vigilanza è stato approvato il nuovo cronoprogramma dell'intervento (collaudo previsto nell'ottobre 2023); . lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del Viale Rinaldo Piaggio. A novembre 2020 è stato stipulato il contratto di appalto integrato e nel febbraio 2021 è stato consegnato il progetto esecutivo. A febbraio 2022 in sede di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Collegio di vigilanza è stato approvato il nuovo cronoprogramma dell'intervento (collaudo previsto nel dicembre 2024).
Sostegno al processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico (LR 6 agosto 2019 n. 57)	In attuazione della LR 57/2019, da novembre 2019 è previsto un intervento di sostegno al processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico. A luglio 2020, con LR 72/2020, è stata modificata la LR 57/2019; a seguito delle modifiche il Fondo opera attraverso tre modalità: conferimento di capitale, prestito e contributo a fondo perduto. A settembre 2020 sono stati approvati i nuovi indirizzi per la disciplina e la modalità di intervento del Fondo. Per il 2020 le risorse del Fondo ammontano a 256 mila euro, completamente impegnate a favore di Sviluppo Toscana SpA. A dicembre 2020 è stato approvato l'avviso, rivolto ai soggetti gestori di Infrastrutture per il trasferimento tecnologico (art. 2 LR 57/2019), per accogliere le istanze di accesso al Fondo e sono state impegnate le relative risorse. A marzo 2021 è stato ammesso il progetto con capofila Polo di Navacchio Spa e partners Lucca In-Tech e Pont-tech; il soggetto proponente entro 6 mesi dall'istanza di accesso deve costituire il soggetto aggregante (a luglio 2021 è stata concessa una proroga fino al 31.01.2022). Il soggetto aggregante non si è costituito nei tempi previsti, per cui è stata dichiarata la perdita del requisito di accreditamento per i soggetti Polo di Navacchio, Pont-tech e Lucca In-tech.
Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - AdP tra RT e Consorzio tra i Comuni del distretto conciario per il potenziamento del Polo Tecnologico Conciario	Il progetto prevede la realizzazione di una nuova struttura classificata come dimostratore tecnologico e l'ampliamento e riorganizzazione edificio esistente del Polo Tecnologico Conciario (Po.Te.Co.). A fine novembre 2020 è stato approvato l'Accordo di Programma tra la Regione Toscana e il Consorzio tra i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Valdarno, per un investimento totale di 3 mln., di cui 1,7 mln. a carico della Regione (totalmente impegnati) e 1,4 mln. da parte del Consorzio. A settembre 2021 si è tenuto il primo Collegio di vigilanza dell'Accordo, nel corso del quale si è preso atto della sospensione della prosecuzione dell'Accordo di programma in attesa delle decisioni che saranno assunte nel territorio in conseguenza delle vicende giudiziarie che hanno interessato il distretto nella primavera 2021. A giugno 2022 il finanziamento del progetto è stato spostato sulle risorse regionali, deprogrammando le risorse POR FESR ad esso dedicate.
Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - Accordo tra RT e SS S.Anna di Pisa per realizzare un polo per il trasf. tecn. nel parco scientifico tecnologico della SS S.Anna in S. Giuliano T.	L'Accordo tra la Regione e la Scuola Superiore Sant'Anna è stato approvato a marzo 2020. A dicembre 2020 è stato fatto il primo Collegio di vigilanza nel quale sono state riscontrate delle criticità nel progetto dovute alla differenza tra il costo dell'opera stimato con il progetto definitivo e quello stimato con l'esecutivo che hanno richiesto un ulteriore approfondimento affidato dalla Scuola superiore S. Anna a tre esperti esterni. Nel 2021 si è tenuto il secondo Collegio di vigilanza dove si è preso atto, infine, delle conclusioni a cui sono giunti gli esperti e della volontà della Scuola di confermare il progetto, seppure con rivisitazione del cronoprogramma. Di conseguenza, il contributo regionale di 2,5 mln. inizialmente impegnato sul bilancio 2021 è stato spostato nelle annualità 2022 e 2023. Nel collegio di vigilanza del marzo 2022, la Scuola ha evidenziato che procederà con una gara con pubblicazione dell'avviso entro maggio 2022. Questo porterà ad un'ulteriore modifica del cronoprogramma dell'intervento che slitterà di circa 5 mesi.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 03 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Ricerca e sviluppo	1,50	1,03	6,05	22,75			212,57	2,67			10,55	0,47	**257,59**
Obiettivo 2 - Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese							6,44				0,64		**7,08**
Obiettivo 3 - Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico	0,34	0,03	-	1,04			4,14	0,03			0,16		**5,73**
Obiettivo 4 - Infrastrutture per il trasferimento tecnologico	10,26	2,50					1,00						**13,76**
Totale	**12,09**	**3,56**	**6,05**	**23,79**			**224,15**	**2,70**			**11,35**	**0,47**	**284,16**

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2016	3,00	3,00					17,76	17,76					**20,76**	**20,76**
2017	2,62	2,62					27,83	27,83					**30,45**	**30,45**
2018	1,41	1,41					60,11	60,11			9,50	9,50	**71,02**	**71,02**
2019	4,49	4,42					49,99	49,03					**54,48**	**53,45**
2020	0,39	0,13					40,99	39,88			0,16	-	**41,53**	**40,01**
2021	0,18	0,18	6,05	6,05			27,46	27,46			1,69	1,69	**35,38**	**35,38**
2022	0,52	-	10,36	2,76			2,64	-			-	-	**13,52**	**2,76**
2023	2,01	-	10,47	-									**12,48**	**-**
Totale	**14,62**	**11,76**	**26,87**	**8,81**	**-**	**-**	**226,79**	**222,09**	**-**	**-**	**11,35**	**11,19**	**279,64**	**253,84**

4. Turismo e commercio

Le azioni regionali a favore dei settori turistico e commerciale sono orientate a sviluppare, con un approccio fortemente integrato, il complesso del sistema terziario puntando ad una maggiore qualificazione dell'offerta turistica e distributiva.
In particolare gli obiettivi regionali, anche per consentire la ripresa economica dopo la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono i seguenti:

- Azioni di sistema in materia di turismo e commercio - l'obiettivo è quello di revisionare e adeguare il quadro normativo regionale, anche in linea con la normativa nazionale ed Europea in materia di turismo, commercio e servizi e di migliorare il sistema informativo sul commercio. Relativamente al TU del Turismo è in corso la predisposizione di una proposta di legge recante modifiche, sia organiche che puntuali; la bozza di PdL è stata presentata ad ANCI Toscana e alle associazioni imprenditoriali e sono in corso approfondimenti tematici. La Giunta regionale ha approvato gli "Indirizzi per la realizzazione dei corsi di qualificazione e per gli esami finali di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", in attuazione del Decreto Ministeriale n.1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo".
- Qualificare l'offerta commerciale, valorizzare le produzioni locali lungo la filiera produttore-consumatore; riqualificare i luoghi dell'abitare con funzioni commerciali di prossimità'. A partire dal 2022 le competenze relative ai centri commerciali naturali (CCN) sono passate all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica che sta predisponendo il nuovo bando a favore dei CCN in collaborazione con la struttura regionale; in corso di definizione la DGR che approva gli elementi essenziali del bando.
- Potenziare l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di un ecosistema digitale turistico per favorire sia la promozione del settore, sia la conoscenza del fenomeno, sia la governance. L'implementazione dell'Osservatorio Digitale sul Turismo (SR) ha previsto la costruzione di un data lake di interesse per il turismo che integra diverse banche dati e restituisce, attraverso una dashboard, informazioni di interesse; la Direzione Sistemi Informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione sulla base delle banche dati disponibili ha realizzato la dashboard con un primo set di indicatori ed ha avviato la sperimentazione all'interno dell'ambiente Smart Region. Sono stati sottoscritti i Data Protection Agreement con TPT e FST per l'accesso al datalake regionale ed è stata organizzata in collaborazione con la Direzione sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione la formazione per l'utilizzo dell'OTD. Riguardo alla messa a regime del nuovo sistema della statistica turistica regionale, che contempla anche la rilevazione delle presenze nelle locazioni turistiche e il flusso dei dati per recepirli in tempi rapidi e ridurre il numero delle inadempienze, è stata ultimata la definizione del progetto di manutenzione evolutiva, per i Comuni di Pistoia, Prato e per la Città Metropolitana di Firenze, che consentirà l'acquisizione automatica, dal portale dedicato alla Tassa di Soggiorno del Comune di Firenze, dei dati di consistenza delle Locazioni Turistiche e di presenza degli ospiti. Avviato il trasferimento dei sistemi software di rilevamento dei flussi turistici utilizzati dai comuni capoluogo di Siena, Arezzo, Pisa, Livorno, Massa, Lucca, Grosseto, presso il Data Center regionale.
- Valorizzare gli Itinerari turistici attraverso la promozione del sistema della mobilià sostenibile: sentieri, cammini, itinerari culturali, ciclovie, ippovie, vie d'acqua, ferrovie storiche, vie della transumanza. Nel 2022, l'Agenzia Toscana Promozione Turistica ha adottato l'Atlante dei Cammini che ne valorizza sette, altri cammini sono in preparazione per la fine del 2022. In relazione alla sentieristica "Via Francigena" e "Vie di Francesco" finanziata da risorse FSC (che finanziano direttamente i bilanci Comunali) la Regione è impegnata nel seguire le attività per facilitarne il regolare sviluppo.
- Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio regionale potenziando l'Ecosistema integrato del turismo a favore del quale saranno realizzati interventi diretti di sviluppo del sistema territoriale, e della competitività delle imprese in ambito nazionale e internazionale, finalizzato al posizionamento sui mercati della Toscana e dei suoi luoghi di attrazione come destinazione turistica con il coinvolgimento degli ambiti territoriali e dei prodotti turistici omogenei. Per il raggiungimento di tale obiettivo la Regione ha effettuato il coordinamento della promozione turistica come sistema integrato delle attività dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica (Approvato, febbraio 2022, il Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione pluriennale 2022-2024 e integrazione indirizzi per l'anno 2024) e di Fondazione Sistema Toscana (Approvato, ad aprile 2022, il Piano di attività 2022 con proiezioni sull'annualità 2023 e 2024 (11,6 mln. il valore complessivo del piano) aggiornato a giugno e luglio 2022). A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione del progetto intitolato "Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale" e sempre nel marzo 2022 è stato approvato l'Avviso; è in corso la fase negoziale con Toscana Promozione. A settembre sono stati approvati gli esiti istruttori di 6 progetti riguardanti altrettanti ambiti territoriali.
- Progetti europei in materia di turismo - favorire il posizionamento internazionale del settore del turismo, con un attenzione particolare ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Tale attività viene svolta anche attraverso la partecipazione all'associazione europea Necstour, di cui la Regione toscana è socio fondatore, e a progetti di cooperazione promossi dall'UE. Regione Toscana si è candidata all'interno della partnership sul turismo sostenibile nell'ambito dell'Urban Agenda ed è stata riconosciuta quale Regione partner all'interno del Tourism Transition

Pathway lanciato dalla Commissione Europea. Nel corso del 2022 si sono conclusi alcuni dei progetti europei su cui la Regione è stata impegnata negli ultimi anni (PANORAMED (Programma Interreg MED) - SMART DESTINATION).

Dopo gli effetti della crisi pandemica nel 2020 e nel 2021 i primi 5 mesi del 2022 sono contraddistinti da una forte ripresa dei flussi turistici internazionali e nazionali verso la Toscana, in concomitanza con la transizione progressiva verso una convivenza con il virus Covid-19 e le sue varianti, e nonostante le forti tensioni internazionali legate al conflitto in Ucraina.

Le presenze turistiche aumentano di circa il 172% rispetto ai primi 5 mesi dello scorso 2021, passando da 3,3 milioni a 8,7 milioni, anche se nel complesso la distanza dai primi 5 mesi del 2019 appare ancora rilevante (-31,4%). La ripresa si manifesta soprattutto a partire dall'inizio della primavera e si rafforza col passare dei mesi. A maggio il distacco rispetto allo stesso mese del 2019 si riduce a un -18%. (Fonte: IRPET – La congiuntura turistica in Toscana nei primi cinque mesi del 2022).

La crisi causata dall'emergenza sanitaria Covid-19, ha richiamato l'attenzione sui grandi vantaggi connessi all'uso delle tecnologie e dei dati digitali per molti settori, tra i quali il commercio e il turismo. Dotarsi di strumenti che consentano una migliore conoscenza del fenomeno, che supportino i processi decisionali e che contribuiscano al rafforzamento della governance regionale rimangono quindi priorità anche per l'anno 2022.

A tale riguardo anche il PNRR (Piano Nazionale ripresa e resilienza) supporta investimenti e riforme in materia di turismo per riqualificare le strutture ricettive e i servizi turistici, aumentare la capacità competitiva delle imprese del settore e promuovere un'offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi.

Le politiche di intervento in materia di turismo e commercio sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020). A tale riguardo, si segnala un'importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, grazie alla quale sono state messe a disposizione risorse per contrastare e mitigare gli effetti sanitari, economici e sociali dell'emergenza COVID-19.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala che ad aprile 2022 è stata presentata dalla Regione una proposta progettuale nell'ambito dell'avviso pubblico del 10 gennaio 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri per promuovere l'attuazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile. Ad agosto è stato approvato il piano esecutivo e il programma operativo delle attività progettuali. Il progetto riguarda lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari, alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili, all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Azioni di sistema in materia di turismo e commercio	
Commercio	*Per quanto riguarda il Commercio, le attività sono incentrate a dare piena attuazione al complesso normativo costituito dal Codice del Commercio (LR 62/2018) e dal suo Regolamento di attuazione (23/R del 9 aprile 2020). A tale riguardo:* . *E' stata approvata la LR 30/2021 che apporta modifiche alla LR 62/2018 relativamente alla disciplina dei mercatini degli hobbisti modificandone la definizione, specificando in modo più estensivo la tipologia di manifestazione e implementando il numero di eventi autorizzabili; l'atto inoltre introduce alcune specificazioni sulle norme concernenti i rinnovi delle concessioni su aree pubbliche e la decadenza del titolo abilitativo per lo stesso commercio su area pubblica. Successivamente, alla luce delle modifiche normative intervenute, è stato approvato l'aggiornamento delle caratteristiche e delle modalità di richiesta del tesserino dei non professionisti. A novembre 2021 sono stati approvati gli indirizzi per l'utilizzo del tesserino degli hobbisti.* . *Sono state gestite le istruttorie delle conferenze dei servizi per l'espressione del parere preliminare al rilascio delle autorizzazioni alle grandi strutture di vendita, e attivate le preliminari conferenze interne dei servizi regionali.* . *E' stato mantenuto il costante rapporto coi Comuni, per fornire chiarimenti e sostegno nelle fasi di applicazione delle norme regionali.* . *E' stata avviata la ricognizione della rete commerciale toscana, nelle sue diverse articolazioni: esercizi commerciali in sede fissa, aree destinate al commercio su aree pubbliche, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e rivendite di giornali e riviste al fine dell'aggiornamento delle banche dati regionali.* . *E' stato approvato, nell'aprile 2021, l'elenco delle manifestazioni fieristiche a*

	carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana per l'anno 2022. . *A ottobre 2021 è stato approvato lo schema di Intesa tra Regione Toscana e comune di Lucca, relativa alla proroga dei contenuti e delle azioni assunte dal comune a tutela del suo centro storico.* . *A novembre 2021 è stata individuata la data di inizio e la durata delle vendite di fine stagione per l'anno 2022; a giugno 2022 la data di inizio delle vendite di fine stagione estiva è stata modificata in quanto per mero errore materiale, era stato indicato come primo* *sabato del mese di luglio il 3 luglio 2022 invece del 2 luglio 2022.*
TU Turismo (LR 86/2016)	La LR 86/2016 "Testo unico del sistema turistico regionale" ha modificato la disciplina del turismo, sostituendo la precedente legge (LR 42/2000), con l'introduzione di innovazioni, sia di carattere normativo che economico, intervenute negli ultimi anni nella disciplina del settore. In particolare: la divisione del territorio toscano in ambiti turistici di destinazione, il prodotto turistico omogeneo, l'ampliamento delle attività degli alberghi per i non alloggiati, la rivisitazione della disciplina degli alberghi diffusi. Il Regolamento di attuazione della LR 86/2016 è stato approvato con DPGR del 7 agosto 2018, n. 47/R. In seguito sono state approvate le seguenti leggi di modifica alla LR 86/2016: la LR 34/2017 di modifica dell'art. 55 concernente la somministrazione di alimenti da parte degli affittacamere; la LR 24/2018, con riguardo, in particolare, alla disciplina delle locazioni turistiche e guide ambientali e alla definizione degli ambiti territoriali omogenei come strumento ottimale di organizzazione turistica, introduzione delle sanzioni amministrative per gli inadempimenti relativi alle comunicazioni statistiche; la LR 32/2019 con riferimento alle rappresentanze nella Cabina di regia del turismo, alle locazioni turistiche e alla sospensione dei corsi ed esami per guida turistica fino al 31/12/2020; la LR 51/2020 (legge annuale di manutenzione) con la quale è stato introdotto il termine massimo di sospensione dell'attività delle strutture ricettive. Nel dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato una proposta di legge per far coincidere il termine della sospensione dell'abilitazione a guida turistica con l'entrata in vigore della prevista riforma della legge statale. E' in corso la predisposizione di una proposta di legge recante modifiche, sia organiche che puntuali, al TU del Turismo. La bozza di PdL è stata presentata ad ANCI Toscana e alle associazioni imprenditoriali e sono in corso approfondimenti tematici. Ad agosto 2022 la Giunta regionale ha approvato gli "Indirizzi per la realizzazione dei corsi di qualificazione e per gli esami finali di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", in attuazione del Decreto Ministeriale n.1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo".
2 Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale	
Commercio di prossimità	L'intervento prevede le seguenti azioni: . Centri commerciali naturali – azioni di sostegno svolte attraverso bandi periodici rivolti alle associazioni tra imprese che operano in un'area chiamata Centro commerciale naturale delimitata formalmente dal Comune. Approvata a dicembre 2020, la graduatoria del bando per la selezione dei progetti di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali - annualità 2020-21; 475 mila euro il contributo regionale (tutto impegnato, di cui 295 mila euro impegnati nel 2021) per il finanziamento di 29 progetti. Le risorse destinate per il 2021-2024 ammontano a 1,5 mln. impegnate per circa 1,2 mln. (di cui 975 mila per il 2022-2023). A partire dal 2022 le competenze relative a questa attività sono passate all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica che sta predisponendo il nuovo bando a favore dei CCN in collaborazione con la struttura regionale; in corso di definizione la DGR che approva gli elementi essenziali del bando. . Manifestazioni fieristiche - Il Calendario delle manifestazioni fieristiche viene redatto annualmente collazionando le comunicazioni inviate dai SUAP dei Comuni toscani ed è approvato con Decreto dirigenziale nei termini stabiliti dalla Legge. A novembre 2021 è stato approvato il Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche per il 2022. Sono state definite le liste dei record per l'informatizzazione delle procedure di presentazione delle domande di inserimento nel calendario fieristico annuale. Il sostegno alla manifestazioni

	fieristiche viene realizzato attraverso un bando periodico rivolto agli organizzatori di manifestazioni fieristiche in Toscana che abbiano sede operativa in Toscana. Il bando per l'anno 2021 è stato sospeso per indirizzare le risorse al sostegno degli organizzatori di manifestazioni fieristiche che hanno sede in Toscana ed operano nella regione.
3 Potenziare le tecnologie digitali per il turismo e il commercio	
Statistica e Osservatorio Digitale sul Turismo - ODT	La crisi causata dall'emergenza sanitaria Covid-19 e gli obiettivi prioritari del PNRR hanno richiamato l'attenzione sui grandi vantaggi connessi all'uso delle tecnologie e dei dati digitali per molti settori, tra i quali il turismo. E' prioritario dotarsi di soluzioni che consentano una migliore conoscenza del fenomeno, che supportino i processi decisionali e che contribuiscano al rafforzamento della governance regionale. In continuità con le attività avviate nel PRS 2016 - 2020, saranno messi a sistema e ulteriormente sviluppati gli strumenti e le procedure per lo sviluppo dell'eco-sistema digitale per il turismo. In particolare è stato avviato l'Osservatorio Digitale sul Turismo (SR), in collaborazione con le direzioni regionali di interesse, le agenzie Toscana Promozione Turistica, Fondazione Sistema Toscana, IRPET. E' stata inoltre avviata la progettazione del Destination Management System regionale e lo sviluppo di piattaforme collaborative per la governance e la promozione. Sono state ulteriormente sviluppate le funzionalità del portale regionale "visittuscany.com" e delle piattaforme in back-office ad esso collegate, in particolare il sistema "Make", di interrelazione con gli operatori pubblici e privati e "MAKE-IAT" per la messa in rete e la condivisione delle informazioni tra e con gli Uffici di Informazione e Accoglienza (IAT). L'implementazione del nuovo Osservatorio Digitale sul Turismo (SR) ha previsto la costruzione di un data lake di interesse per il turismo che integra diverse banche dati e restituisce, attraverso una dashboard, informazioni di interesse. L'attività si completa con la messa a regime del nuovo sistema della statistica turistica regionale, che contempla anche la rilevazione delle presenze nelle locazioni turistiche e il flusso dei dati per recepirli in tempi rapidi e ridurre il numero delle inadempienze. In particolare nell'ultimo periodo: . per quanto riguarda l'Osservatorio Digitale sul Turismo (SR) dal gennaio 2021, partendo dall'attività realizzata nell'ambito dell'accordo di collaborazione con CNIT, è stata approfondita l'analisi delle banche dati interne a Regione Toscana e a Fondazione Sistema Toscana (FST) con il supporto della Direzione Sistemi Informativi che sulla base delle banche dati disponibili ha realizzato le dashboard con un primo set di indicatori ed avviato la sperimentazione all'interno dell'ambiente Smart Region. . Sono stati sottoscritti i Data Protection Agreement con TPT e FST per l'accesso al datalake regionale ed è stata organizzata in collaborazione con la Direzione sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione la formazione per l'utilizzo dell'ODT. . E' stato avviato il progetto per l'interoperabilità tra Visit Tuscany e il Tourism digital Hub nazionale, grazie alle risorse trasferite dal Ministero del Turismo. . Relativamente all'attività di omogenizzazione del sistema di restituzione dei flussi turistici regionali è stata ultimata la definizione del progetto di manutenzione evolutiva, per i Comuni di Pistoia, Prato e per la Città Metropolitana di Firenze, che consentirà l'acquisizione automatica, dal portale dedicato alla Tassa di Soggiorno del Comune di Firenze, dei dati di consistenza delle Locazioni Turistiche e di presenza degli ospiti ed è stato avviato il trasferimento dei sistemi software di rilevamento dei flussi turistici utilizzati dai comuni capoluogo di Siena, Arezzo, Pisa, Livorno, Massa, Lucca, Grosseto, presso il Data Center regionale.
4 Valorizzare Itinerari turistici	
Itinerari turistici: definizione, organizzazione, normazione, monitoraggio percorsi trekking, Bike, etc.	L'intervento prevede azioni di: coordinamento delle attività degli Enti locali anche ai fini della individuazione dei tracciati ufficiali; sostegno attraverso bandi per il miglioramento degli itinerari; rilevazione del trend di presenze; articolazione territoriale degli itinerari tematici; verifica dei risultati osservati. Fanno parte di questo intervento il Tavolo Regione Toscana - Conferenza Episcopale Toscana, il rapporto con il Ministero della Cultura per quanto riguarda le risorse FSC; i rapporti con le altre Regioni in merito agli itinerari interregionali, i rapporti con le Associazioni riconosciute dal Consiglio d'Europa in materia di itinerari culturali; i rapporti tecnici con editori di guide per favorire la corretta rappresentazione dei tracciati ufficiali; i rapporti con le Associazioni di volontariato che svolgono le loro

	attività in favore degli itinerari. Fra le attività in corso nel 2022 si segnala: . Sono in corso di realizzazione gli interventi finanziati attraverso i bandi 2019: progetto interregionale In.Itinere e progetto interregionale In Etruria. A causa dello stato di emergenza sanitaria gli interventi hanno subito ritardi ed il loro completamento è previsto per il 2024. . Tavolo permanente sul turismo religioso – (attivato il 15 gennaio 2020 in seguito al protocollo d'intesa sottoscritto il 9 luglio 2019 con la Conferenza episcopale toscana (CET)); è in corso l'attività di verifica sull'ospitalità a donativo. Inoltre sono in preparazione le attività per il Giubileo 2025. . Cammini/Itinerari/Sentieri - è in fase di elaborazione una strategia generale di attuazione per la definizione di una collaborazione con il sistema associativo del volontariato. Nel 2022, l'agenzia Toscana Promozione Turistica ha adottato l'Atlante dei Cammini che ne valorizza sette, altri cammini sono in preparazione per la fine del 2022. . Per quanto riguarda la via Francigena, che viene finanziata da risorse FSC, che finanziano direttamente i bilanci Comunali, stanno pervenendo comunicazioni da parte di alcuni Comuni beneficiari che manifestano oggettive difficoltà nel rispettare i tempi previsti per gli interventi finanziati per una sopravvenuta sottostima delle risorse necessarie causata dalla lievitazione dei costi a seguito degli andamenti di mercato dei prodotti collegati a questa tipologia di attività. In forma più lieve ciò avviene anche per il cammino " Le Vie di Francesco"; anche in questo caso si parla di rincari, ma gli interventi sono di minore entità.
5 Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio regionale	
Attività di promozione turistica la cui realizzazione è attribuita a Toscana Promozione Turistica	Il sistema regionale della promozione economica e turistica è stato modificato dalla LR 22/2016 che ha istituito l'Agenzia regionale di promozione economica "Toscana Promozione Turistica-TPT". L'Agenzia ha il compito di lavorare al fianco dei territori per la costruzione e la promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici territoriali che compongono l'offerta regionale. Annualmente la Giunta approva gli indirizzi per la formulazione del Programma Operativo per l'anno in corso con proiezione pluriennale di Toscana Promozione Turistica. Nel mese di ottobre 2021 sono stati approvati gli indirizzi per la formulazione del Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione pluriennale dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica. A febbraio 2022 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione pluriennale 2022-2024 e integrazione indirizzi per l'anno 2024. Il piano di promozione 2022 si struttura su 7 grandi temi motivazionali, così suddivisi: 1) disconnessione e ricarica in natura; 2) living culture - cultura, eventi e creatività; 3) city quitting - ritorno ai borghi e alla vita autentica; 4) al mare in Toscana; 5) le città d'arte; 6) new wellness, relax e rigenerazione; 7) smart working & long-stay. Inoltre sono stati individuati alcuni progetti specifici su cui sono costruite campagne di promozione mirate: il wedding, i cammini, il lusso, il golf, Etruschi e siti Unesco (grazie anche al bando del Ministero delle Cultura), il turismo scolastico, la camperistica, il turismo dei bus, e primo tra tutti il rilancio del turismo enogastronomico grazie a Vetrina Toscana. Complessivamente l'intervento è finanziato, per il periodo 2021-2024, con 23,9 mln. di risorse impegnate per 18,9 mln., delle quali 9,6 mln. già liquidate e relative alle annualità 2021-2022.
Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana al fine di qualificare l'offerta turistica nella fase post-COVID – FSC	L'intervento ha come obiettivo il potenziamento delle attività di valorizzazione e promozione dell'offerta turistica territoriale per sostenere i percorsi di rilancio dell'economia turistica colpita gravemente dalla crisi COVID con particolare attenzione all'identità territoriali. Per la realizzazione dell'intervento è stato destinato e impegnato 1 mln. per il 2022 a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza COVID). A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione del progetto intitolato "Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del

	territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale" e sempre nel marzo 2022 è stato approvato l'Avviso; è in corso la fase negoziale con Toscana Promozione. A settembre sono stati approvati gli esiti istruttori di 6 progetti riguardanti altrettanti ambiti territoriali.
Vetrina toscana	Vetrina Toscana è il progetto nato nel 2000 dalla collaborazione tra Regione e Unioncamere Toscana rilanciato nel 2021 (aprile) per rafforzare la valorizzazione dell'attrattore eno-gastronomico nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica, con particolare attenzione all'identità dei territori, alle produzioni di qualità e alle tradizioni culinarie toscane favorendo un forte legame tra la filiera dell'accoglienza regionale e la produzione agroalimentare, la commercializzazione dei prodotti regionali negli esercizi di prossimità e la ristorazione. L'obiettivo è di facilitare il raggiungimento di maggiori livelli di soddisfazione per il visitatore delle destinazioni toscane sempre più alla ricerca di esperienze autentiche e attento alla qualità del cibo e della cucina del territorio. Adottato nell'aprile 2021 il Patto dei Valori, che individua le modalità operative con cui i soggetti interessati possono iscriversi al progetto Vetrina Toscana. Nel corso del 2021 le attività del progetto sono state trasferite a Toscana Promozione Turistica. La nuova impostazione del progetto vede un ruolo operativo rilevante di Fondazione Sistema Toscana, mentre alla Regione rimane la gestione finanziaria delle risorse da trasferire a Toscana Promozione Turistica e a Fondazione Sistema Toscana. Per il 2022 sono in corso le attività e le iniziative previste.
Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di comunicazione e promozione digitale dell' immagine complessiva della Toscana, la cui realizzazione è attribuita a FST L.R. n. 61/2018	L'attività di promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana è affidata a Fondazione Sistema Toscana (FST) come disciplinato dalla LR 61/2018 art.1 comma b). In particolare annualmente, il settore collabora con la Direzione "Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport" - a cui fa capo il coordinamento delle attività, alla definizione degli indirizzi e procede al finanziamento e alla verifica delle attività di competenza. Approvati a ottobre 2021 gli indirizzi per il Programma di Attività 2022 e nel dicembre 2021 l'aggiornamento dell'elenco delle attività 2022 e l'elenco delle attività per le annualità 2023 e 2024. Ad aprile 2022 è stato approvato il Piano di attività 2022 con proiezioni sull'annualità 2023 e 2024 (11,6 mln. il valore complessivo del piano) aggiornato a giugno e luglio 2022. Le risorse destinate per il periodo 2021-2024 ammontano a 4,4 mln., di cui 2,2 mln. risultano impegnati.
6 Progetti europei in materia di turismo	
Progetti europei in materia di turismo	Attraverso la partecipazione a progetti europei, reti ed iniziative europee, vengono sviluppate attività sul tema della digitalizzazione, della sostenibilità e della governance per il turismo. SMART DESTINATION - Il progetto, avviato nel 2018 (durata prevista di 36 mesi), di cui la Regione Toscana è capofila, mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei sistemi online di promozione dell'area transfrontaliera, dei flussi di informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale; alla costituzione di una Rete Transfrontaliera di PMI per l'integrazione dell'offerta turistica complessiva e la sua promozione. Dopo la partecipazione ai vari eventi di progetto che si sono svolti nel corso del 2021 e del 2022, il progetto risulta concluso e rendicontato: è in corso la liquidazione delle spese ai partner. Nel 2021-2022 per il progetto sono stati impegnati 494 mila euro, di cui 136 nel 2022. PANORAMED (Programma Interreg MED) – Il progetto è finalizzato a rafforzare la governance nel Mediterraneo su alcuni temi strategici, tra i quali il turismo marittimo e costiero. Il progetto è stato avviato nel 2018; tutte le attività previste si sono svolte con regolarità. In particolare nel 2021 sono state effettuate, la rendicontazione e le attività di gestione amministrativa; si sono svolti incontri per l'organizzazione dell'evento di novembre Panoramed Dialogues; è stata predisposta la nota metodologica per l'aggiornamento del Rapporto sulle opportunità e i gaps del settore turismo nel Mediterraneo; è stato organizzato un focus group con i capofila degli Strategic Projects del MED sul turismo per un

	raccordo. Sono stati realizzati video lezioni in collaborazione con l'Università di Firenze sul tema della governance, della sostenibilità e dei dati.(MB). Si è tenuto lo Steering Group periodico tra i partner di progetto. A aprile 2022 il progetto si è concluso e si è svolto l'evento conclusivo. Nel 2022 per il progetto sono stati impegnati 26 mila euro. BRANDTOUR – (Programma Interreg Europe 2014 - 2020) Il progetto di cooperazione territoriale, di cui la Regione Toscana è capofila, ha l'obiettivo di migliorare la capacità dei partner europei nel realizzare politiche di sviluppo sostenibile nel settore turistico, attraverso la conoscenza sul campo di esperienze di successo nell'ecosistema del turismo, la condivisione di metodologie e di processi sostenibili, la stesura di piani di attività che innovano ed integrano gli strumenti di policy di ogni partner. In particolare tra i 7 partner sono state scambiate esperienze di successo di gestione e partnership fra attori pubblici e portatori di interessi privati, esperienze innovative di promozione di produzioni locali, pratiche di successo nella realizzazione di itinerari turistici- culturali e di mobilità sostenibile. Il progetto si è concluso il 31 dicembre, rispettando il calendario programmato. Ogni partner ha concluso con successo le attività previste nel proprio piano di azione, includendo le modifiche a seguito delle limitazioni dovute alla pandemia. Tutte le spese di ogni partner sono state certificate e in seguito approvate dall'autorità di gestione. La percentuale di spesa totale del progetto è stata del 97,24 %. Il progetto nel suo insieme è stato scelto come best practice in un seminario divulgativo del programma Interreg Europe. Wintermed - Interreg MED – Il progetto con capofila ANCI Toscana, ha la finalità di definire un Action Plan per il turismo sostenibile nelle isole del Mediterraneo. Nel terzo trimestre 2021 sono stati definiti gli elementi chiave della Vision e dell'Action Plan (elenco di controllo per i passaggi o le attività che è necessario completare per raggiungere gli obiettivi impostati) con modalità partecipativa. Durante il mese di marzo 2022 si sono svolti eventi per la definizione dell'Action Plan. NECSTOUR - Regione toscana è socio fondatore dell'Associazione NECSTouR e partecipa ai comitati esecutivi e all'Assemblea generale. Svolge il ruolo di segretario generale. Nel quarto trimestre 2021 sono stati organizzati incontri del Comitato Esecutivo dell'Associazione in vista dell'Assemblea Generale straordinaria che si è svolta il 14 dicembre 2021 per l'approvazione delle modifiche allo statuto dell'Associazione. E' stata approvata la candidatura di Regione Toscana alla Vice Presidenza dell'Associazione. Nel 2022 si è svolta l'Assemblea Generale in Danimarca. Regione Toscana si è candidata all'interno della partnership sul turismo sostenibile nell'ambito dell'Urban Agenda ed è stata riconosciuta quale Regione partner all'interno del Tourism Transition Pathway lanciato dalla Commissione Europea. Tavolo inter-regionale per la governance degli itinerari turistici - Progetto Intense - Il tavolo, attivato nel 2020 quale momento di capitalizzazione dei risultati raggiunti dal progetto Intense, ha la finalità di favorire la governance di itinerari turistici transfrontalieri, con particolare riferimento al bike. Nel terzo trimestre 2021 è stata predisposta una proposta di regolamento del tavolo e sono stati effettuati incontri interni alla regione per definire le prossime attività. Nel mese di agosto 2022 si è svolta una riunione di aggiornamento tra i vari attori.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 04 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Azioni di sistema in materia di turismo e commercio													-
Obiettivo 2 - Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale	0,50	1,02											**1,52**
Obiettivo 3 - Potenziare le tecnologie digitali per il turismo e il commercio	0,75												**0,75**
Obiettivo 4 - Valorizzare Itinerari turistici													-
Obiettivo 5 - Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio regionale	6,45	18,49	3,50	1,00				0,01					**29,44**
Obiettivo 6 - Progetti europei in materia di turismo							0,42	0,28					**0,70**
Totale	**7,69**	**19,51**	**3,50**	**1,00**			**0,42**	**0,28**					**32,40**

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2014	0,38	0,38											**0,38**	**0,38**
2015	0,33	0,33											**0,33**	**0,33**
2019	0,02	0,02											**0,02**	**0,02**
2020	0,02	0,02					0,00	0,00					**0,03**	**0,03**
2021	6,94	6,72	3,50	-			0,42	0,41					**10,86**	**7,13**
2022	5,73	4,63	1,00	0,50			0,16	0,01					**6,90**	**5,14**
2023	4,63	-											**4,63**	**-**
2024	1,50	-											**1,50**	**-**
Totale	**19,56**	**12,10**	**4,50**	**0,50**	**-**	**-**	**0,58**	**0,43**	**-**	**-**	**-**	**-**	**24,64**	**13,03**

5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali

Il perdurare della pandemia globale, unitamente ad altri fattori quali l'acuirsi delle guerre commerciali, ha generato un sensibile impatto negativo sui flussi di investimento a livello internazionale.

Nonostante il momento di incertezza globale, la Toscana è potenzialmente ben posizionata nel mettere a frutto la ripresa degli investimenti su scala globale, tanto che, i buoni risultati conseguiti dalla nostra Regione, incoraggiano, per il 2022, a proseguire sia nell'azione di promozione internazionale dell'offerta territoriale che nell'attività di assistenza alle grandi imprese già insediate nel territorio toscano.

Tra le attività realizzate, si segnala:

- nell'ambito delle attività di animazione e capacity building di Invest in Tuscany a giugno 2022 è stato approvato il rinnovo del protocollo di intesa tra RT, Confindustria Nazionale e Confindustria Toscana per lo sviluppo e l'attrazione di investimenti esteri (retention);
- relativamente alle attività di matchmaking con PMI e centri di ricerca, a gennaio 2022 è stata inviata l'analisi dell'offerta Toscana in ambito R&S attraverso la raccolta di progetti, in particolare focus sulle farine di insetti in collaborazione con il Centro Avanzi di Pisa (progetto Feed); a settembre si è concluso il progetto Ict con Ice New York : organizzazione Pitches tra start up (Nanabianca) e potenziali investitori americani;
- per l'attività di coordinamento richieste di assistenza pre e durante insediamento (lead), al settembre 2022 sono pervenute 46 richieste di assistenza a nuovi investimenti con 4 protocolli di intesa firmati;
- per l'attività di facilitazione ed assistenza a multinazionali insediate nei settori High Tech, al settembre 2022 sono state svolte n. 61 assistenze a multinazionali già insediate;
- è proseguita l'attività di implementazione della banca dati Vetrina immobiliare;
- per quanto riguarda la progettazione ed implementazione delle attività di comunicazione per promuovere l'immagine regionale in tema di attrazione degli investimenti, è stata predisposta la scheda attività di comunicazione 2022 "Invest in Tuscany" a cura di Fondazione Sistema Toscana;
- inoltre nel corso del 2022 si segnala l'organizzazione e la partecipazione ad eventi promozionali specialistici ed apposite iniziative volte a far conoscere l'offerta toscana a gruppi di potenziali investitori.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Rilanciare la competitività del sistema territoriale della Toscana attraverso l'attrazione degli investimenti	
Attrazione investimenti	L'intervento prevede l'animazione dell'offerta territoriale a sostegno delle reti per l'attrazione degli investimenti esogeni; il coordinamento di progetti nazionali ed europei di reti, interfaccia con Sistema Italia; il coordinamento informativo su misure di incentivazione di livello regionale nazionale e europeo; la ricerca di investitori e coordinamento richieste di assistenza pre e post insediamento con particolare riferimento ai settori hi-tech. Nel corso del 2022 si sono svolte le seguenti attività riguardanti l'animazione e capacity building di Invest in Tuscany: - evento di presentazione di Invest in Tuscany e del sistema moda toscano presso la Suffolk University di Boston; - partecipazione al workshop sul tema "Nuova strategia attrazione investimenti" da parte di Pm-P di Francoforte; - prosecuzione delle attività relative al "Progettto URTT": partecipazione alle attività della cabina di regia, presentazione risultati attività e nuova programmazione; - menzione speciale per Invest in Tuscany di Regione Toscana al premio Sda Bocconi per "l'impatto positivo sulle imprese"; - presentazione del piano operativo nuova strategia di promozione investimenti, processo lead generation e ipotesi di struttura organizzativa con PM-P di Francoforte; - partecipazione master con Università di Padova (tutoraggio) sul tema "Attrazione Investimenti e Valorizzazione Territoriale"; - Rete Multipliers: aggiornamento delle informazioni sul sito Invest in Tuscany; - approvato, a giugno 2022, il rinnovo del protocollo di intesa tra RT, Confindustria Nazionale e Confindustria Toscana per lo sviluppo e l'attrazione di investimenti esteri (retention). Sempre nel 2022 nell'ambito dell'attività di "matchmaking" con PMI e centri di ricerca, a gennaio 2022 è stata inviata l'analisi dell'offerta Toscana in ambito R&S attraverso la raccolta di progetti, in particolare focus sulle farine di insetti in

	collaborazione con il Centro E. Avanzi di Pisa (progetto Feed). Il progetto, muovendo dal Reg. (UE) 2017/893 del 24 maggio 2017 che ha autorizzato l'allevamento degli insetti a fini mangimistici, iintende introdurre, adattare e rendere trasferibile alle aziende agricole toscane una biotecnologia innovativa, che utilizza gli insetti con compiti di "bioraffineria", per trasformare gli scarti e i sottoprodotti agricoli in farine proteiche e grassi, da impiegare nella formulazione di mangimi per acquacoltura, avicoltura e petfood). A maggio Invest in Tuscany ha aderito al progetto legato alla mappatura della produzione di insetti del Centro E. Avanzi di Pisa. Ad aprile si è svolto il Partnering day con Pierburg Pump Technologies (appartenente al gruppo multinazionale Rheinmetall AG), 69 i contatti attivati, 22 le schede ricevute, 16 gli incontri B2B effettuati. A settembre si è concluso il progetto Ict con Ice New York: organizzazione Pitches tra start up (Nanabianca) e potenziali investitori americani. Nel corso del 2022 per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi promozionali specialistici ed apposite iniziative volte a far conoscere l'offerta toscana a gruppi di potenziali investitori si sono svolte le seguenti attività: - e-P Summit (Firenze): iniziativa dedicata all'applicazione delle tecnologie ai processi di trasformazione soprattutto nel settore moda; - World Forum for FDi (Edimburgo)- partecipazione evento internazionale di confronto tra le agenzie dedicate all'attrazione investimenti, le multinazionali e gli investitori esteri in termini di soluzioni, innovazioni e migliori pratiche relative al settore attrazione investimenti esteri; - Conferenza IGP (International Practice Group): presentazione Invest in Tuscany in collaborazione con Studio Mastellone; - Evento Invest in Lombardy: presentazione attività attrazione in Toscana; - Organizzazione con The European Ambrosetti - Forum Agritech Investor day - ricerca e Innovazione applicato al settore; - Attività di preparazione con URTT del 3° evento Tuscany Investor Day sul tema Sanità e Scienze della Vita previsto per 27.9.22. Nell'ambito dell'attività di coordinamento richieste di assistenza pre e durante insediamento (lead), al settembre 2022 sono pervenute 46 richieste di assistenza a nuovi investimenti con 4 protocolli di intesa firmati. Per l'attività di facilitazione ed assistenza a multinazionali insediate nei settori High Tech, al settembre 2022 sono state svolte n. 61 assistenze a multinazionali già insediate. Relativamente all'attivazione e monitoraggio banche dati specialistiche delle aziende estere il Settore competente ha effettuato il monitoraggio degli investimenti. E' proseguita l'attività di implementazione della banca dati vetrina immobiliare. Si è proceduto altresì alla revisione dei dossier settoriali immobiliari predisposti nel 2021 (Hospitality and tourism, Student house, Logistics, Rsa) e all'aggiornamento continuo con i Comuni asset (aree e immobili) disponibili alla vendita e alla valorizzazione del territorio toscano. Per quanto riguarda la progettazione ed implementazione delle attività di comunicazione per promuovere l'immagine regionale in tema di attrazione degli investimenti, è stata predisposta la scheda attività di comunicazione 2022 "Invest in Tuscany" a cura di Fondazione Sistema Toscana. Nel secondo trimestre 2022 sono stati pubblicati 17 articoli, n. 23 articoli online, n. 29 post su Linkedin e Facebook. Nel terzo trimestre 2022 è continuata l'attività di comunicazione coordinata con FST in particolare in occasione dell'Agritech Investor Day (rassegna stampa evento: n.8 video, n.15 articoli on line e n.2 articoli su stampa nazionale e social). Destinati per la realizzazione dell'intervento 370 mila euro che risultano impegnati per il 40%.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 05 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Rilanciare la competitività del sistema territoriale della Toscana attraverso l'attrazione degli investimenti			0,05	0,19				0,13					**0,37**
Obiettivo 2 - Accrescere la competitività delle filiere e favorire l'innovazione del sistema produttivo regionale grazie al radicamento delle imprese multinazionali													-
Totale			**0,05**	**0,19**				**0,13**					**0,37**

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021			0,05	0,05									**0,05**	**0,05**
2022			0,10	0,01			-	-					**0,10**	**0,01**
Totale	**-**	**-**	**0,15**	**0,06**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**0,15**	**0,06**

6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica

La frequenza degli eventi atmosferici anche estremi (piogge, inondazioni, caldo e siccità) ha un forte impatto sui territori e la Regione, per affrontare le alluvioni e le calamità naturali, programma interventi, soprattutto preventivi, per la difesa del suolo e la riduzione del rischio idrogeologico, il recupero e riequilibrio del litorale, la tutela e la qualità delle acque interne e costiere (come interventi di manutenzione dei corsi d'acqua, la tutela degli assetti quantitativi dei corpi idrici superficiali e sotterranei); il sistema di protezione civile collabora con il Dipartimento statale e con le organizzazioni di volontariato.

Per ridurre gli effetti negativi dei cambiamenti climatici la Toscana promuove un uso sostenibile della risorsa idrica e il completamento delle infrastrutture per la depurazione delle acque.

Gli interventi di prevenzione e le azioni di regolamentazione e di governo del territorio permettono di mitigare la pericolosità idraulica; gli interventi di protezione sono prevalentemente strutturali; per fronteggiare le calamità sono previste azioni di preannuncio, la pianificazione di emergenza, gli interventi durante e dopo gli eventi.

Gli obiettivi regionali sono:

- ottimizzare e potenziare il sistema di monitoraggio meteo idrometrico in tempo reale;

- attuare interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico (Documento operativo di difesa del suolo, interventi dei Consorzi di bonifica, attuazione del DPCM del 18/06/2021, FSC 2021-2027; PNRR, gestioni commissariali a seguito di eventi calamitosi);

- realizzare la manutenzione idraulica e opere idrogeologiche;

- tutelare la fascia costiera (Masterplan per il ripristino della costa, Documento operativo per il recupero della fascia costiera, interventi programma con gestione commissariale);

- tutelare la risorsa idrica qualitativamente e quantitativamente (obiettivi definiti nei Piani di gestione del rischio alluvione; adozione del Piano di Tutela delle Acque; aggiornamento del monitoraggio delle acque);

- gestire e valorizzare dighe e invasi;

- organizzare e potenziare il sistema della protezione civile regionale.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- a maggio 2021 è stata approvata la LR 17/2021, "Disposizioni in materia di depurazione a carattere prevalentemente industriale. Abrogazione dell'articolo 12 della LR 32/2020. Modifiche all'articolo 13 bis della LR 20/2006". La legge considera una rinnovata valutazione della disciplina degli impianti, anche in in considerazione: dell'esperienza applicativa maturata negli anni successivi all'entrata in vigore del DLgs 46/2014 che ha recepito la Direttiva UE 2010/75/UE sulle emissioni industriali; del consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa e della sentenza del Consiglio di Stato 2482/2021, che ai fini della classificazione degli impianti di depurazione ed all'individuazione del regime autorizzativo applicabile allo scarico, prende in considerazione la "prevalenza" delle acque reflue recapitate nella rete fognaria o nella condotta che confluiscono all'impianto;
- a luglio 2021 il Consiglio (DCR 81/2021) ha approvato le modifiche al reticolo idrografico e di gestione, di cui alla LR 79/2012, approvato con DCR 28/2020. A ottobre 2022 la Giunta ha approvato una proposta di modifica al reticolo idrografico e di gestione, trasmessa al Consiglio per la definitiva approvazione;
- ad agosto 2021 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Norme in materia di rifiuti. Disposizioni per l'approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e soppressione dell'osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alla LR 25/1998 e alla LR 69/2011". (si veda anche il PR 7)
- ad ottobre 2021 è stata approvata la LR 36/2021 "Disposizioni urgenti per il rispetto degli obblighi derivanti dall'appartenenza alla Comunità europea e la disciplina della fasi di autorizzazione provvisoria allo scarico di acque reflue urbane nei corpi idrici superficiali. Modifiche alla LR 5/2016 e della LR 20/2006". La Regione intende garantire l'osservanza dei parametri depurativi fissati dalla disciplina dell'Unione europea e rafforzare le procedure acceleratorie già previste dall'articolo 26 della LR 20/2006 e dalla LR 5/2016, per garantire il completamento delle opere di adeguamento nel più breve tempo possibile;
- a ottobre 2022 è stata approvata la LR 35/2022 di istituzione del Piano Regionale per la Transizione Ecologica (PRTE), che sostituisce il Piano Ambientale e Energetico Regionale (PAER; la proposta prevede l'abrogazione della LR 14/2007 di istituzione del PAER – si veda anche il PR 7). Il PRTE costituisce attuazione del programma regionale di sviluppo e persegue le finalità di tutela, valorizzazione e conservazione delle risorse ambientali in una prospettiva di transizione ecologica verso la completa neutralità climatica, la circolarità dell'economia e lo sviluppo ambientale sostenibile. Il PRTE assicura il coordinamento con il piano nazionale per la transizione ecologica e con il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla Missione 2 denominata "Rivoluzione verde e transizione ecologica".
  L'intervento normativo è necessario per aggiornare la programmazione regionale in materia ambientale ed energetica ai nuovi indirizzi internazionali (Programma d'azione noto come Agenda 2030), dell'UE (Green deal europeo), nazionali (PNRR) e statutari (legge statutaria regionale 4/2019, "Disposizioni in materia di sviluppo sostenibile ed economia circolare"). Le materie del Piano sono: economia circolare, gestione dei rifiuti, energia

pulita, efficienza energetica (e di comunità energetiche rinnovabili), biodiversità, inquinamento, rischio sismico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e tutela della costa; restano in vigore e sono trattati dal PRTE solo in termini generali il Piano regionale per la qualità dell'aria e il Piano regionale di gestione dei rifiuti (Piano per l'economia circolare). È istituito il Comitato scientifico per la transizione ecologica, con funzione propulsiva e consultiva. Il Consiglio ha approvato il testo a ottobre 2022.

Le risorse della L 145/2018.

La L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico (anche con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale), per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati. Sono previsti complessivamente: 135 mln. per il 2021; 435 mln. per il 2022; 424,5 mln. per il 2023; 524,5 mln. per il 2024; 124,5 mln. per il 2025; 259,5 mln. per il 2026; 304,5 mln. l'anno per il periodo 2027-2032; 349,5 mln. per il 2033 e 200 mln. per il 2034.

La ripartizione delle risorse per gli anni 2021-2023:

- a dicembre 2020 la Giunta ha ripartito tra Regione (quasi 3,2 mln.) e Comuni toscani (7,4 mln.) le risorse assegnate alla Regione (oltre 10,5 mln.) per l'annualità 2021 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. La quota regionale è stata destinata ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (soggetti attuatori Consorzi di Bonifica; i quasi 3,2 mln. sono stati impegnati a dicembre 2020 e agosto 2021 nell'ambito del DODS);
- a maggio 2021 la Giunta ha ripartito tra Regione (10,2 mln.) e Comuni toscani (23,8 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (34 mln.) per l'annualità 2022 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. A ottobre 2021 sono stati impegnati a favore dei Comuni 9,5 mln. (primo stralcio del DODS 2022) per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- a maggio 2022 la Giunta ha approvato un protocollo d'intesa con ANCI Toscana sugli investimenti aggiuntivi per il triennio 2023-2025, ha ripartito tra Regione (quasi 10 mln.) e Comuni toscani (oltre 23,2 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (quasi 33,2 mln.) per l'annualità 2023 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi: tra le risorse assegnate ai Comuni sono previsti quasi 8 mln. per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (stanziati nell'ambito del primo stralcio del DODS 2023). A luglio la Giunta ha approvato indirizzi e criteri per l'attribuzione, la determinazione e l'erogazione del contributo.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

- Il piano, nella misura per prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio (M2C4I2.1), prevede a livello nazionale 2,49 mld. per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico; sono previsti interventi strutturali per mettere in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, e misure non strutturali previste dai piani di gestione del rischio idrico e di alluvione (mantenimento del territorio, riqualificazione, monitoraggio e prevenzione).
  L'investimento "2.1 - Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico", per 2,49 mld, è diviso in due sub - interventi: "2.1.a" di competenza del MITE (per quasi 1,29 mld.) e "2.1.b" di competenza del Dipartimento di Protezione Civile (per 1,2 mld., di cui 800 milioni di risorse nuove e 400 milioni di risorse in essere).
  La sub-misura 2.1.b prevede interventi nelle aree colpite da eventi calamitosi, in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, con interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e di riduzione del rischio residuo; in questo ambito, a dicembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha trasmesso le proposte dei progetti in essere soggetti a rendicontazione (in Toscana 14 per 43,7 mln.) e dei "nuovi progetti" (in Toscana 5 per 60,4 mln.), per complessivi 104,1 mln..
- *Nella misura che prevede interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (M2C4I2.2) sono confluite alcune linee di intervento della L 145/2018 e della L 160/2019.*
  I progetti riguardano interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati, messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico), efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica. Nel 2021 le risorse sono state assegnate con decreti ministeriali tra febbraio (e agosto) e novembre 2021: per la Toscana sono disponibili 136,8 mln.. Si veda anche il PR 7.

Tra le principali attività realizzate si segnala che:

- a inizio luglio 2022 la Regione ha firmato il primo contratto di fiume, Cornia, per la tutela delle acque, la fruibilità e la valorizzazione dei territori e per promuovere la partecipazione diffusa; i firmatari sono stati 55, 15 enti pubblici e 40 privati e associazioni.
- per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, nell'ambito del DODS 2022 sono stati impegnati 23,3 milioni per interventi e progettazioni, di cui 9,5 mln. della L 145/2018 e 3,7 mln. FSC 2021-2027. A ottobre 2022 la Giunta ha approvato il primo stralcio del Documento 2023, che prevede l'uso di quasi 8 mln. della L 145/2018 per finanziare 12 interventi realizzati dai Comuni. Nel 2021-2022 sono stati inoltre impegnati 12,8 mln. per la manutenzione ordinaria su opere in II categoria idraulica (6,2 mln. nel 2021 e 6,6 mln. nel 2022).
- nell'ambito delle attività previste dal Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera, entro maggio 2022 sono terminati i lavori per contrastare l'erosione che ha colpito la spiaggia di Vada e per il recupero e riequilibrio del litorale di Punta Ala. In particolare, nel 2021 sono stati impegnati quasi 2,5 mln. per la riprofilatura di

12 spiagge (i lavori sono terminati). Il Documento per il 2022, approvato in due stralci, ad aprile e luglio 2022, stanzia oltre 2,2 milioni (primo stralcio, tutti impegnati) per 12 interventi di riprofilazione e manutenzione delle spiagge e oltre 5,5 mln. (secondo stralcio) per progettazioni e realizzazioni.
A ottobre 2022 è stato presentato il Masterplan per la tutela della costa toscana, che prevede interventi strutturali per circa 96 mln. di investimenti.

- è in corso l'aggiornamento del Piano di tutela delle acque. A gennaio 2022 la Giunta ha approvato i contributi per la formazione dei Piani di Gestione delle Acque 2021-2027 (caratterizzazione, classificazione e obiettivi di qualità per i corpi idrici della Toscana); i contributi integreranno il testo del Piano.
- è in corso il progetto che prevede la ristrutturazione e l'integrazione degli applicativi informatici a supporto delle attività che riguardano tutte le fasi dell'azione del sistema regionale di protezione civile: previsionale, di preparazione, di emergenza e di recupero (post-emergenza);
- *a luglio 2022 la Giunta ha individuato gli interventi per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile nell'ambito della Strategia nazionale Aree interne (SNAI) 2014-2020. La Regione Toscana ha aderito alla Strategia e ha individuato tre Aree, che hanno definito le proprie Strategie d'area interna, attuate con Accordi di programma. Alla Toscana sono stati assegnati quasi 1,7 mln.;*
- *a settembre 2022 è stato implementato il modulo di protezione civile sanitario EMT-2 (Emergency Medical Team type 2) del programma per rafforzare la capacità di risposta dell'Italia alle emergenze nazionali e internazionali con medici-chirurghi di alto livello professionale;*
- *a luglio 2022 è stato dichiarato dello stato di emergenza regionale a causa della crisi idrica che ha colpito tutto il territorio regionale. A settembre 2022 lo Stato ha stanziato 4,3 mln. per i primi interventi urgenti in Toscana.*
- *la Toscana è impegnata nelle attività di accoglienza e soccorso alla popolazione dell'Ucraina, in guerra con la Russia*.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Attuare studi, monitoraggio e previsioni del rischio idrogeologico e idraulico e ottimizzare e potenziare il sistema di monitoraggio meteo idrometrico in tempo reale	
Implementazione e miglioramento delle conoscenze sulla riduzione rischio idraulico e idrogeologico con studi, ricerche e attività tecniche promosse dalla Regione anche con bandi per soggetti pubblici e privati	La Regione valorizza i territori fluviali mediante i Contratti di fiume, strumenti volontari e innovativi di programmazione negoziata e partecipata per la riqualificazione e la valorizzazione del bene fluviale, che promuovono i progetti degli enti locali interessati, coinvolgendo le comunità, per mitigare il rischio idraulico, gestire le risorse idriche, ridurre il consumo di suolo, valorizzare i corsi d'acqua e il territorio circostante, anche dal punto di vista ecologico, culturale, fruitivo, turistico e paesaggistico. Nell'ambito del bando del 2019 sono stati impegnati 275 mila euro (90 mila euro sul 2021, liquidati nel 2022), per 8 progetti. Per le attività di coordinamento dell'iniziativa, finanziate con 10 mila euro, tramite informazione, animazione territoriale e front-office, è stato approvato un accordo con ANCI. A novembre 2020 la Giunta ha modificato i termini di rendicontazione e di attuazione del bando 2019, in relazione ai vincoli derivati dall'emergenza sanitaria. Le attività previste nel bando sono state completate entro dicembre 2021. A marzo 2021 è stato avviato il Contratto di fiume "Un patto per l'Arno", cui hanno aderito l'Autorità di Bacino, i tre Consorzi di Bonifica che operano lungo l'asta dell'Arno, Alto Valdarno, Medio Valdarno e Basso Valdarno, ANCI Toscana e 49 Comuni; l'obiettivo è sviluppare una strategia per gestire i rischi e valorizzare i territori. In questo ambito: a giugno 2021 11 Comuni del tratto mediano dell'Arno hanno firmato il manifesto di intenti "Rinascimento d'Arno", per il contratto di fiume del Medio Valdarno, uno dei tre contratti parte del "Patto per l'Arno"; a ottobre 2021 si è svolta l'iniziativa "Navigare l'Arno". A inizio luglio 2022 la Regione ha firmato il primo contratto di fiume, Cornia, per la tutela delle acque, la fruibilità e la valorizzazione dei territori e per promuovere la partecipazione diffusa; i firmatari sono stati 55, 15 enti pubblici e 40 privati e associazioni *(Distretto dell'Appennino Settentrionale, Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, ASA SpA, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ARPAT, i Comuni di Campiglia Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Monteverdi Marittimo, Piombino, Pomarance, Sassetta, Suvereto e l'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere, ordini professionali, associazioni di categoria e altre associazioni presenti sul territorio, istituti scolastici).* La Regione intende usare i Contratti di fiume anche per modificare la pianificazione prevista nel Piano di Tutela delle acque.
Campagna di misurazione delle portate liquide per il triennio 2021-2023 in corrispondenza dei principali fiumi monitorati sul territorio regionale	A gennaio 2021 la Regione, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale ed ISPRA, hanno firmato una Convenzione che prevede una collaborazione tecnico-scientifica per conoscere lo stato quali-quantitativo della risorsa idrica in modo da migliorare la qualità ambientale dei corpi idrici, prevedere

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	e valutare gli estremi del ciclo idrologico, della mitigazione del rischio da siccità e alluvioni, della gestione adattiva della risorse, alla base della pianificazione di distretto idrografico di competenza. La collaborazione si inserisce nel quadro del "Progetto del Bilancio Idrologico Nazionale" della Linea di azione 2.3.1. "Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici" del POA FSC 2014–2020. Entro il 15 settembre 2022 sono stati impegnati 172 mila euro sul 2021-2023 per eseguire 174 misure di portata liquida in alveo, con strumentazione dotata di tecnologia di tipo Acoustic Doppler. La campagna di misurazione delle portate liquide permette la derivazione e l'aggiornamento continuo delle scale di deflusso, necessarie per la modellazione idrologica-idraulica utilizzata dal Centro funzionale regionale per le previsioni nell'ambito del sistema di allertamento regionale e nazionale di protezione civile. Sempre nell'ambito del "Progetto del Bilancio Idrologico Nazionale" (si veda sopra), ad aprile 2021 la Giunta ha approvato la Convenzione tra le Regioni Toscana, Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ed ISPRA, per una collaborazione tecnico-scientifica nell'ambito di una attività conoscitiva condivisa, coordinata e continuativa del ciclo idrologico e dei suoi estremi; l'obiettivo è conoscere lo stato quali-quantitativo della risorsa idrica per migliorare la qualità ambientale dei corpi idrici, la previsione e valutazione degli estremi del ciclo idrologico, mitigare il rischio da siccità e alluvioni, gestire meglio le risorse; per la pianificazione di distretto idrografico è prevista l'esecuzione di una campagna straordinaria di misure di portata di durata triennale sull'intero territorio del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale e il relativo aggiornamento delle scale di deflusso, e la condivisione dei dati idrologici a livello distrettuale e nazionale. A luglio 2021, la Regione Toscana, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, l'ARPA delle Regioni Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto, l'ARPAE dell'Emilia-Romagna, il Centro funzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ed Ispra, hanno firmato una Convenzione inerente alla Linea d'azione 2.3.1 "Interventi di miglioramento della qualità dei corpi idrici" del POA FSC 2014–2020, per un'attività conoscitiva condivisa, coordinata, e continuativa del ciclo idrologico e dei suoi estremi in modo da conoscere lo stato quali-quantitativo della risorsa idrica per migliorare la qualità ambientale dei corpi idrici. A gennaio 2022 la Giunta ha approvato un accordo tra la Regione Toscana e l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po per una migliore collaborazione tra le parti ai fini dell'aggiornamento delle pubblicazioni a scala distrettuale e per l'esecuzione di una campagna di monitoraggio particolare destinata a rafforzare le sinergie sulla conoscenza idrica; la collaborazione si inserisce nel quadro del "Progetto del Bilancio Idrologico Nazionale" della Linea di azione 2.3.1. "Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici" del POA FSC 2014–2020. A ottobre 2022 la Giunta ha approvato una convenzione con l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e il Consorzio LaMMA per implementare il monitoraggio idromorfologico dei corpi idrici superficiali presenti in Toscana nell'ambito del Distretto idrografico dell'Appennino Centrale, *ai fini dell'applicazione delle direttive distrettuali relative alle valutazioni ex ante dei prelievi da corpi idrici superficiali e dei deflussi ecologi*ci: la convenzione regola l'esecuzione delle attività di analisi e studio delle caratteristiche idromorfologiche dei corpi idrici superficiali.
Obiettivo 2 – Attuare interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico	
Rischio idrogeologico	*In attuazione della LR 80/2015, la Regione, fatto salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa regionale, esercita tutte le funzioni amministrative, di pianificazione, di programmazione, di indirizzo e controllo in materia di difesa del suolo, non riservate dalla normativa nazionale allo Stato o ad enti diversi dalla Regione e dalla Provincia, e approva annualmente con delibera della Giunta, il Documento operativo per la difesa del suolo per la mitigazione del rischio idraulico (DODS), anche per stralci funzionali successivi.* *Il DODS definisce: le opere idrauliche e idrogeologiche progettate e/o realizzate dalla Regione stessa; le opere idrogeologiche connesse a viabilità comunale o provinciale, realizzate da Comuni, Province o Città Metropolitana; le opere per la cui progettazione e/o realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di Bonifica; le attività di studio e/o ricerca finalizzate al miglioramento delle informazioni e della conoscenza in materia di difesa del suolo.*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Il DODS 2021. *A dicembre 2020 la Giunta ha approvato il primo stralcio del DODS 2021 e lo stralcio relativo ai Piani delle attività di bonifica anno 2021 dei Consorzi: 2 Alto Valdarno, 3 Medio Valdarno (integrato a novembre 2021), 4 Basso Valdarno, 6 Toscana Sud.* *La Giunta ha poi approvato il secondo e terzo stralcio del DODS 2021 (marzo 2021), il quarto (maggio), quinto (settembre) e sesto (dicembre).* *Sono stati impegnati 25,1 mln. per interventi e progettazioni e 6,9 mln. per la manutenzione ordinaria delle opere classificate in II categoria idraulica. Sono inoltre stati impegnati quasi 3,2 mln. per interventi gestiti dai Consorzi di bonifica (risorse della L 145/2018).* *Il DODS 2022.* *La Giunta ha approvato: a ottobre 2021 il primo stralcio per finanziare 19 interventi con le risorse della L 145/2018, 9,5 mln. (impegnati a ottobre 2021 e marzo 2022); a marzo 2022 il secondo e terzo stralcio, che prevedono 11,9 mln. (quasi 2,9 mln. sul 2022, oltre 7,8 mln. sul 2023 e quasi 1,2 mln. sul 2024).* *Ad agosto 2022 la Giunta ha approvato il quarto stralcio del DODS 2022, ha integrato i Piani delle attività di bonifica per attuare la Delibera CIPESS 79/2021 e ha adeguato i quadri economici degli interventi del terzo stralcio del DODS 2022 a seguito del DL 50/2022.* *La Delibera CIPESS 79/2021 ha assegnato alla Toscana quasi 110,9 mln. di risorse FSC 2021-2027 per finanziare 119 interventi: 32 interventi, per quasi 25,4 mln., che riguardano la difesa del suolo e la protezione civile, sono stati inseriti nel DODS 2022; la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attivazione degli interventi della Delibera CIPESS ad aprile 2022.* *Entro metà settembre 2022 sono stati impegnati 29,8 mln., di cui 9,5 mln. della L 145/2018, 6.6 mln. per la manutenzione ordinaria delle opere classificate in II categoria idraulica e 3,7 mln. FSC 2021-2027.* *Il DODS 2023.* *A ottobre 2022 la Giunta ha approvato il primo stralcio del Documento, che prevede l'uso di quasi 8 mln. della L 145/2018 per finanziare 12 interventi realizzati dai Comuni.*
Obiettivo 3 - Manutenzione Idraulica e opere idrogeologiche	
Manutenzione Ordinaria opere idrauliche classificate in II categoria **Settore GC VC** **Settore GC VS** **Settore GC VI** **Settore GC TS** **Settore GC TN**	Per realizzare le attività di manutenzione ordinaria sulle opere classificate in seconda categoria idraulica, a marzo 2021 la Giunta ha approvato: - l'accordo con l'Autorità di bacino distrettuale Appennino Settentrionale per il cofinanziamento degli interventi (attuazione del programma stralcio - annualità 2019). Sono stati impegnati 3,5 mln. di risorse statali; - la convenzione con i Consorzi di bonifica per l'avvalimento nella realizzazione dei lavori. Sono stati impegnati 3,8 mln. di risorse regionali. La ripartizione delle risorse impegnate nel 2021 (7,3 mln.): - 900 mila euro per il Genio Civile Valdarno Centrale (495 mila regionali e 405 mila statali). I lavori, iniziati a giugno 2021, sono terminati entro dicembre; - quasi 2,8 mln. per il Genio Civile Valdarno Superiore (oltre 1,4 mln. regionali e oltre 1,3 mln. statali). I lavori, iniziati a giugno 2021, sono terminati entro dicembre; - oltre 2,1 mln. per il Genio Civile Valdarno Inferiore (quasi 1,1 mln. regionali e oltre 1 mln. statale). I lavori, iniziati a maggio 2021, sono terminati entro dicembre; - oltre 912 mila euro per il Genio Civile Toscana Sud (oltre 467 mila regionali e 445 mila statali). I lavori, iniziati ad aprile 2021, sono terminati entro ottobre; - 600 mila euro per il Genio Civile Toscana Nord (330 mila regionali e 270 mila statali). I lavori , iniziati ad aprile 2021, sono terminati a dicembre. La Giunta ha poi approvato: - a ottobre 2021 gli indirizzi per l'attività di manutenzione e gestione delle opere idrauliche di seconda categoria da attuarsi mediante convenzione e ha attivato il finanziamento relativo all'annualità 2022 per la realizzazione degli interventi (le risorse inizialmente disponibili, 5,4 mln., sono state successivamente aumentate fino a 6,2 mln.). - a gennaio 2022 le convenzioni, poi firmate, con i Consorzi di bonifica, per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria delle opere classificate in seconda categoria idraulica; tra febbraio e aprile 2022 sono stati impegnati oltre

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	6,5 mln. (regionali). La ripartizione delle risorse impegnate nel 2022 (i 6,5 mln.): . 792 mila euro per il Genio Civile Valdarno Centrale. I lavori sono iniziati a maggio 2022; . oltre 2,5 mln. per il Genio Civile Valdarno Superiore. I lavori sono stati programmati; . oltre 1,9 mln. per il Genio Civile Valdarno Inferiore. I lavori sono iniziati ad aprile 2022; . 748 mila euro per il Genio Civile Toscana Sud. I lavori sono iniziati ad aprile 2022; . 528 mila euro per il Genio Civile Toscana Nord. I lavori sono in corso.
Manutenzione del reticolo idrografico e delle opere.	A luglio 2021 il Consiglio (DCR 81/2021) ha aggiornato il reticolo idrografico e di gestione di cui alla LR 79/2012. Restano da effettuare approfondimenti su alcuni tratti di corsi d'acqua interni ai perimetri delle aree estrattive dell'area Apuo-Versiliese e sulla canalizzazione irrigua. Dai monitoraggi trimestrali sull'attività svolta dai Consorzi di Bonifica non sono emerse particolari criticità nella realizzazione degli interventi. A novembre 2021, in attuazione della LR 79/2012, la Giunta ha approvato un nuovo censimento delle opere idrauliche di seconda, terza, quarta e quinta categoria idraulica (contenute nel portale web regionale ad accesso pubblico). La Giunta ha approvato il Piano delle attività di bonifica 2022: a gennaio 2022 il Piano del Consorzio 6 Toscana Sud; a febbraio dei Consorzi 2 Alto Valdarno, 3 Medio Valdarno, 5 Toscana Costa, a marzo il piano del Consorzio 4 Basso Valdarno e ad aprile del Consorzio 1 Toscana Nord. Sono state firmate tutte le convenzioni con i Consorzi di bonifica, per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria sulle opere classificate in seconda categoria idraulica (si veda anche sopra, "Manutenzione ordinaria..."); ad aprile 2022 ha approvato le modalità e i criteri per il riconoscimento delle spese necessarie per realizzare le attività assegnate in avvalimento ai Consorzi.
Obiettivo 4 – Tutelare la fascia costiera	
Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera	In attuazione della LR 80/2015 la Giunta approva annualmente il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera, con interventi di ripristino strutturale dei tratti in erosione, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio. Dal 2016 a metà settembre 2022 sono stati impegnati oltre 14,1 mln., considerando anche le risorse del PAR FAS 2007-2013 per il recupero e riequilibrio del litorale di Punta Ala. In particolare, il Documento del 2021, approvato a marzo 2021, ha stanziato 2,5 mln. (quasi tutti impegnati) per la riprofilatura di 12 spiagge (i lavori sono terminati). Il Documento per il 2022, approvato in due stralci, ad aprile e luglio 2022, stanzia oltre 2,2 mln. (primo stralcio, tutti impegnati) per 12 interventi di riprofilazione e manutenzione delle spiagge e oltre 5,5 mln. (secondo stralcio) per progettazioni e realizzazioni. A dicembre 2021 la Giunta ha approvato un accordo di collaborazione con ISPRA, ARPAT e LaMMA per valorizzare il sedimento presente lungo il litorale toscano, con l'obiettivo di tutelare la costa, in un'ottica di economia circolare, anche con le attività di movimentazione per difendere e rimodellare i litorali. A marzo 2022 è stato autorizzato il versamento di 25 mila metri cubi di sedimenti marini dragati dai fondali del porticciolo in gestione a Solvay Chimica Italia e il versamento di 2.225 metri cubi di sabbia da cava terrestre. A marzo 2022 la Giunta ha approvato l"accordo di collaborazione con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale per valorizzare la corretta gestione dei sedimenti: la tutela degli ecosistemi fluviali previene il rischio di alluvioni e una gestione integrata della fascia costiera consente di aumentare la resilienza del sistema costiero. Entro maggio 2022 sono terminati i lavori: . per contrastare l'erosione costiera che ha colpito la spiaggia di Vada: per il ripascimento sono stati utilizzati 17 mila metri cubi di sabbia, protetti da 3 scogliere di massi naturali disposte ortogonalmente alla riva. L'intervento è stato finanziato con risorse regionali e statali (1,8 mln. complessivi, di cui oltre 510 mila euro regionali), nell'ambito del 3° atto integrativo (firmato a dicembre

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	2017) all'Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Toscana (firmato a novembre 2020) per la mitigazione del rischio idrogeologico; . per il recupero e riequilibrio del litorale di Punta Ala grazie al ripascimento di circa 1,2 chilometri nel tratto meridionale e centrale del litorale con 105 mila metri cubi di sabbie (90 mila da ambito marino e 15 mila dal Po). Dal 2019 sono stati impegnati quasi 4,2 mln., considerando anche servizi, analisi e monitoraggio, per il recupero e riequilibrio del litorale di Punta Ala (risorse del PAR FAS 2007-2013). Il Masterplan per la tutela della costa toscana. A febbraio 2022 sono state illustrate le linee guida del Masterplan, che prevede interventi strutturali per circa 96 milioni di investimenti (per cui è stato chiesto un finanziamento nell'ambito dei progetti bandiera del PNRR). Il primo stralcio del masterplan, da realizzare nel 2022-2024, prevede circa 13 mln. di risorse del bilancio regionale: 8 mln. per interventi strutturali; 2,5 mln. per Marina di Pisa (risorse commissariali); 2 mln. per i rinascimenti. Il Masterplan è stato presentato a fine ottobre 2022. A giugno 2022 la Giunta ha rimodulato e integrato il Piano degli interventi urgenti relativamente agli stanziamenti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali (con riferimento agli intensi fenomeni metereologici di ottobre 2018) e del Masterplan costa, stabilendo che l'intervento di ripascimento e riequilibrio del litorale di Castiglione della Pescaia sarà attuato dal Comune (è stato assunto un impegno di quasi 4,5 mln. sulla contabilità speciale). *A maggio 2022 la Giunta ha approvato il piano annuale delle attività per il 2022 del Consorzio LaMMa; tra queste sono compresi il monitoraggio nell'ambito del Documento operativo per il recupero e riequilibrio della fascia costiera; l'aggiornamento dello studio realizzato nel 2021, sui cambiamenti lungo la costa toscana. Ad agosto 2022 sono stati impegnati 150 mila euro a favore del LaMMA per la realizzazione delle attività di rilievo diretto per il monitoraggio di dettaglio di interventi per la difesa della costa e di attività di indagine e di studio per la valutazione del rischio da mareggiata.*
Obiettivo 5 - Tutelare la risorsa idrica	
Approvazione Piano di Tutela delle Acque	Il Piano è lo strumento principale del governo dell'acqua e contiene: l'elenco dei corpi idrici significativi; i risultati dell'attività conoscitiva; l'individuazione degli obiettivi di qualità ambientale; le misure di tutela qualitative e quantitative per bacino idrografico; gli interventi per garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale e le misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico. La Regione ha avviato il procedimento di aggiornamento del Piano (il documento preliminare è stato trasmesso al Consiglio a gennaio 2017), ha promosso la partecipazione pubblica (conclusa nel 2018) di tutte le parti interessate (pubbliche e private) e ha integrato il quadro conoscitivo (che comprende anche il Rapporto ambientale di VAS e la Valutazione di incidenza; quadro concluso nel 2019). A seguito delle integrazioni del quadro conoscitivo è stata predisposta la bozza definitiva del Piano, da luglio 2020 sottoposta a verifiche, per l'adozione da parte del Consiglio. È in corso la valutazione/adeguamento alle osservazioni e la revisione redazionale. A novembre 2020 sono state trasmesse alle Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale, dell'Appennino Centrale, e del Fiume Po, le integrazioni del quadro conoscitivo elaborate per il Piano di tutela, per il loro inserimento nella proposta di Piano di gestione delle Acque – III ciclo 2021-2027. A gennaio 2022 la Giunta ha approvato i contributi per la formazione dei Piani di Gestione delle Acque 2021-2027 (caratterizzazione, classificazione e obiettivi di qualità per i corpi idrici della Toscana; attività svolta nel secondo semestre 2021 con dati aggiornati al 31/12/2020); i contributi integreranno il testo del Piano di Tutela delle Acque.
Azioni per la tutela qualitativa delle acque superficiali e sotterranee	Entro dicembre 2021 si sono svolte le riunioni per l'attuazione e aggiornamento del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. È in corso l'approvazione delle proposte di perimetrazione di laghi ed invasi pervenute da AIT (Autorità Idrica Toscana); sono terminate le istruttorie e predisposti gli atti per le aree di salvaguardia di 11 invasi e 7 fiumi.
Attuazione e coordinamento dei flussi dati, pareri e contributi tecnici relativi alla tutela delle acque e la gestione delle risorse idriche	L'attività consiste: nell'elaborazione e coordinamento dei report obbligatori ai Ministeri/ISPRA/CREA/Commissione Europea; in pareri e contributi richiesti dalle Autorità di Distretto riguardo il Piano di Gestione delle Acque. A gennaio 2022 la Giunta ha approvato i contributi per la formazione dei Piani di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Gestione delle Acque 2021-2027 (caratterizzazione, classificazione e obiettivi di qualità per i corpi idrici della Toscana). (si veda anche sopra) Sono in corso la partecipazione e il coordinamento delle attività delle conferenze operative permanenti delle Autorità di Distretto.
Obiettivo 6 - Gestire e valorizzare dighe e invasi	
	A gennaio 2019 la Giunta ha approvato il Disciplinare tecnico amministrativo per la predisposizione, approvazione e l'attuazione dei progetti di gestione degli invasi. *A luglio 2022 la Regione Toscana, i 6 Consorzi di Bonifica, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e le associazioni agricole, si sono riunite per affrontare il problema della carenza di risorsa idrica, per avviare una collaborazione e favorire la costruzione di nuovi invasi e la loro gestione.* *Ad agosto 2022 è stato considerato che gli oltre 16 mila i piccoli invasi censiti in Toscana (relazione del LAMMA) potrebbero aiutare le aziende agricole.* *Sempre ad agosto è stato annunciato che la Regione intende chiedere allo Stato 2 mln. per finanziare lo studio di fattibilità per progettare un invaso da 17 milioni di mc d'acqua a San Piero in Campo (Radicofani, in Val d'Orcia), che sarebbe il terzo lago artificiale della Toscana dopo Montedoglio e Bilancino.*
Obiettivo 7 – Organizzare e potenziare il Sistema protezione civile regionale	
Informatizzazione della Protezione Civile Regionale	Il progetto prevede la ristrutturazione e l'integrazione degli applicativi informatici a supporto delle attività che riguardano tutte le fasi dell'azione del sistema regionale di protezione civile: previsionale, di preparazione, di emergenza e di recupero (post-emergenza). A luglio 2019 sono state affidate le prestazioni di assistenza tecnica e della reingegnerizzazione dei software per la gestione delle emergenze antincendi boschivi e di protezione civile per 48 mesi (sul 2021-2023 sono stati impegnati oltre 278 mila euro); a ottobre 2021 sono stati completati: . l'interfaccia generale del nuovo sistema informativo (SOUP RT); . le funzionalità SART (attivazioni volontariato della protezione civile su eventi), GEVOT (gestione delle risorse di Colonna mobile regionale e delle organizzazioni di volontariato della protezione civile), SOUPWEB RT (gestione segnalazioni criticità); Entro marzo 2022 è stata completata la piattaforma dei piani post-emergenza (FENIXRT).
Iniziative a carattere integrato	*A fine marzo 2021 si sono svolti i webinar per illustrare e formare il utenti degli Enti Locali all'uso della piattaforma FENIX della Protezione civile regionale, lo strumento informatico usato nella gestione della post-emergenza.* *A metà ottobre 2021 la Protezione civile regionale ha partecipato all'Earth Technology Expo, la prima esposizione delle soluzioni tecnologiche e dell'innovazione pensate per affrontare il cambiamento climatico e la transizione ecologica (nell'ambito delle linee guida del Next Generation EU); per illustrare il rischio sismico e il rischio alluvioni sono stati proposti i materiali poi usati per la manifestazione "Io non rischio" ed è stata realizzata la mostra "Terremoti d'Italia".* *Dal 2011 la Protezione civile organizza la manifestazione "Io non rischio" per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini su rischio sismico, alluvione e maremoto.* *A fine ottobre 2021 si è svolta l'undicesima edizione, che in Toscana ha interessato 46 piazze di altrettanti Comuni (16 fisiche e 30 digitali), in cui i cittadini hanno potuto informarsi grazie a contenuti interattivi e dirette streaming disponibili sul sito ufficiale della manifestazione, iononrischio.protezionecivile.it e su profili social dedicati.* *Per svolgere il ruolo di comunicatori nella manifestazione sono stati formati 632 volontari.* *A novembre 2021, sulla spiaggia sull'Arno sotto la torre di San Niccolò a Firenze, si è svolta un'esercitazione della protezione civile, seguita dagli studenti di alcune scuole, in cui sono state usate attrezzature come le idrovore e la macchina per il confezionamento dei sacchi di sabbia.* *Nel 2022 la Giunta ha approvato:* . *un protocollo d'intesa (gennaio) tra la Regione e i soggetti interessati, relativo al sistema di allertamento per la messa in sicurezza dei beni culturali fiorentini in caso di esondazione del Fiume Arno;* . *la disciplina (gennaio) del funzionamento del Comitato del volontariato di protezione civile regionale" (modificata a febbraio) per consentire la costituzione del Comitato con decreto del Presidente della Giunta, in attuazione della LR 45/2020;* . *la disciplina (gennaio) della partecipazione del volontariato organizzato alla colonna mobile regionale di protezione civile e i criteri per la definizione delle*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	convenzioni con il volontariato organizzato per la partecipazione alla colonna, in attuazione della LR 45/2020; . *la convenzione (gennaio) con Ferrovie dello Stato per la reciproca collaborazione in materia di protezione civile per migliorare l'efficacia operativa in contesti di emergenza e per definire protocolli comuni di interscambio di informazioni e programmi di attività formativa;* . *un accordo di collaborazione (maggio) con il Centro per la Protezione Civile di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze per le attività di monitoraggio del rischio idrogeologico nel territorio regionale (sono disponibili 160 mila euro sul 2022-2023);* . *l'Implementazione (settembre) del modulo di protezione civile sanitario EMT-2 (Emergency Medical Team type 2) del programma per rafforzare la capacità di risposta dell'Italia alle emergenze nazionali e internazionali con medici-chirurghi di alto livello professionale, in vista della partecipazione al bando della Direzione Generale per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee (DG ECHO). È stato individuato il gruppo di coordinamento per l'implementazione del modulo.* *A luglio 2022 la Giunta ha individuato gli interventi per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile nell'ambito della Strategia nazionale Aree interne (SNAI) 2014-2020. La Regione Toscana ha aderito alla Strategia e ha individuato tre Aree, "Area interna Casentino e Valtiberina", "Area interna Garfagnana - Lunigiana – Media valle del Serchio - Appennino Pistoiese" e "Area interna Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio", che hanno definito le proprie Strategie d'area interna, attuate con gli Accordi di programma Area interna Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello spirito" (DPGR 46/2018), Area interna Garfagnana - Lunigiana – Media valle del Serchio – Appennino Pistoiese (DPGR 151/2020) e Area interna Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio (DPGR 50/2022). Alla Toscana sono stati assegnati quasi 1,7 mln., ripartiti proporzionalmente alla superficie boschiva: oltre 341 mila euro per l'area Casentino e Valtiberina, 750 mila per l'area Garfagnana – Lunigiana – Media valle – Appennino Pistoiese e oltre 567 mila euro per l'area Valdarno – Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio.* *Ad agosto 2022 la Giunta, in attuazione della LR 45/2020, ha approvato gli indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali, per la pianificazione comunale di protezione civile; una volta individuati con DCR, la Giunta approverà gli indirizzi per la pianificazione provinciale e per quella relativa al livello degli ambiti territoriali ed organizzativi ottimali. Questa iniziativa è stata presentata dalla Regione a ottobre 2022, durante la settimana dedicata alla Protezione Civile Nazionale.* *A settembre 2022 la Colonna mobile regionale toscana è intervenuta con mezzi e volontari a Senigallia dopo l'esondazione del fiume Misa.* *Alla campagna "Io non rischio" di ottobre 2022 hanno partecipato 60 Comuni, 9 Province, la Città Metropolitana di Firenze, e 90 organizzazioni di volontariato; la campagna di comunicazione diviene continua durante l'anno, con buone pratiche di protezione civile in piazza e sui canali social network.* *Crisi idrica 2022.* *A luglio 2022 è stato dichiarato dello stato di emergenza regionale per tutto il territorio regionale; i dati scientifici hanno mostrato i livelli più critici degli ultimi venti anni, ad esempio nella Laguna di Orbetello, nella valle del fiume Serchio, in Maremma e nella fascia costiera di Pisa e Livorno.* *A settembre 2022 lo Stato ha stanziato 4,3 mln. per i primi interventi urgenti di protezione civile in Toscana. A ottobre 2022, con ordinanza commissariale, sono state individuate le strutture di supporto al Commissario e sono state assunte le prime disposizioni organizzative.* *Emergenza Ucraina.* *Per l'accoglienza e il soccorso alla popolazione dell'Ucraina in conseguenza della guerra, la Toscana, con ordinanze commissariali:* . *ha attivato l'unità di crisi regionale per il coordinamento con gli Enti Locali e le Prefetture (marzo 2022);* . *ha approvato i protocolli d'intesa (marzo) con i soggetti interessati per le*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	procedure operative per l'accoglienza dei cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto, e con le principali organizzazioni di volontariato; . *ha approvato la convenzione generale (marzo) con le Associazioni di Categoria degli Albergatori del territorio toscano, ANCI Toscana ed UPI Toscana;* . *ha definito (marzo) le attività che gli Enti Locali possono svolgere per il supporto eventualmente richiesto;* . *ha approvato il protocollo d'intesa (aprile) con le cooperative di consumo toscane e con ANCI Toscana per l'organizzazione di una raccolta fondi per contribuire al supporto di attività di accoglienza, soccorso ed assistenza;* . *ha individuato (aprile) la Regione stessa quale soggetto attuatore che potrà avvalersi di tutte le deroghe consentite;* . *ha affidato (da aprile) il servizio in somma urgenza per l'alloggiamento e l'assistenza temporanea dei cittadini ucraini.*

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 06 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 – Attuare studi, monitoraggio e previsioni del rischio idrogeologico e idraulico e ottimizzare e potenziare il sistema di monitoraggio meteo idrometrico in tempo reale	0,28		0,06	0,12									**0,45**
Obiettivo 2 – Attuare interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico													-
Obiettivo 3 - Manutenzione Idraulica e opere idrogeologiche	3,60	6,56	2,64										**12,79**
Obiettivo 4 - Tutelare la fascia costiera													-
Obiettivo 5 - Tutelare la risorsa idrica	0,09		0,29										**0,38**
Obiettivo 6 – Gestire e valorizzare dighe e invasi													-
Obiettivo 7 – Organizzare e potenziare il Sistema protezione civile regionale	0,10	0,18											**0,28**
Totale	**4,06**	**6,74**	**2,99**	**0,12**									**13,90**

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2017	0,05	0,05	0,07	0,07									**0,12**	**0,12**
2018	0,02	0,02	0,12	0,12									**0,14**	**0,14**
2019	0,11	0,11	0,09	0,09									**0,20**	**0,20**
2020	0,09	0,09	0,02	0,02									**0,11**	**0,11**
2021	3,79	3,61	2,69	2,38									**6,48**	**5,99**
2022	6,65	0,29	0,06	-									**6,71**	**0,29**
2023	0,06	-	0,06	-									**0,12**	**-**
Totale	**10,77**	**4,17**	**3,10**	**2,67**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**13,87**	**6,85**

7. Neutralità carbonica e transizione ecologica

La Regione promuove la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e attiva le misure per fronteggiare i cambiamenti climatici, la razionalizzazione e la riduzione dei consumi energetici, lo sviluppo delle energie rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e dei processi produttivi, per favorire un modello industriale basato sulla green economy.

La Toscana favorisce inoltre l'economia circolare, considerando tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti (produzione, consumo, gestione dei rifiuti e mercato delle materie prime secondarie) e degli strumenti trasversali quali l'eco-innovazione, gli appalti pubblici verdi e gli strumenti europei di finanziamento e di investimento.

La Regione sostiene la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio per contrastare i cambiamenti climatici con un uso più efficiente delle risorse energetiche e della materia in generale e la diffusione delle energie rinnovabili e delle tecnologie collegate.

Nel 2022 è stato presentato dal MITE il Piano Nazionale per la Transizione Ecologica: si tratta di una cornice di riferimento importante entro cui orientare l'azione regionale e che si pone gli obiettivi di minimizzare inquinamenti e contaminazioni di aria, acqua e suolo, evitare lo spreco di risorse idriche e di erosione della biodiversità terreste e marina con decise politiche di adattamento, oltre che ovviamente disegnare la rotta verso una economia circolare a rifiuti zero.

Nell'ambito delle previsioni del PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030), con cui ad ogni Regione verranno assegnati obiettivi di crescita sia in termini di aumento delle percentuali di energia proveniente da fonti rinnovabili sia di riduzione dei consumi energetici. Sarà importante, in questo contesto, l'individuazione delle aree idonee ad ospitare gli impianti necessari a produrre energia dal sole e dal vento e quindi coinvolgere i Comuni anche attraverso possibili meccanismi di "burden sharing".

In questo contesto programmatico sono previsti: l'approvazione del Piano Regionale per l'economia circolare (in un'ottica di economia circolare che sappia trasformare i rifiuti in risorsa e diventi volano di crescita compatibile) e del Piano Regionale per la Transizione Ecologica che segni e disegni la "via toscana" alla sostenibilità ed al contrasto ai cambiamenti climatici.

Le risorse della L 145/2018: la L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico (anche con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale), per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati. Sono previsti complessivamente: 135 mln. per il 2021; 435 mln. per il 2022; 424,5 mln. per il 2023; 524,5 mln. per il 2024; 124,5 mln. per il 2025; 259,5 mln. per il 2026; 304,5 mln. l'anno per il periodo 2027-2032; 349,5 mln. per il 2033 e 200 mln. per il 2034.
Nello specifico, a maggio 2021 la Giunta ha ripartito tra Regione (10,2 mln.) e Comuni toscani (23,8 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (34 mln.) per l'annualità 2022 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni sono previsti 3 mln. per l'efficientamento energetico degli immobili pubblici e 7,1 mln. (impegnati 6,4 mln. sul 2022-2023) per la messa in sicurezza (sismica) degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR prevede finanziamenti all'interno della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componenti 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare", 2 "Transizione energetica e mobilità sostenibile", 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" e 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica". Si mira a potenziare la rete di raccolta differenziata e degli impianti di trattamento e riciclo dei materiali per migliorare l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, semplificare le procedure di autorizzazione delle energie rinnovabili, rafforzare gli investimenti in smart grid per il potenziamento di capacità, affidabilità, sicurezza della rete elettrica, ridurre le perdite nella rete di distribuzione dell'acqua, migliorare l'efficienza energetica degli edifici. In particolare si segnala:

- per la Componente 1, l'Investimento 3.1 "Isole verdi", finalizzato a promuovere il miglioramento e rafforzare, in termini ambientali ed energetici, le realtà rappresentate dalle Isole minori non interconnesse, attraverso la realizzazione di progetti integrati sull'efficientamento energetico e idrico, la mobilità sostenibile, la gestione del ciclo dei rifiuti, l'economia circolare, la produzione di energia rinnovabile e le diverse applicazioni per gli usi finali, il PNRR ha stanziato 11,6 mln. per progetti nell'Isola del Giglio e nell'Isola di Capraia.

Per la Componente 4:

- l'Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" evidenzia per la Toscana 15,9 mln., assegnati alla Città Metropolitana di Firenze per interventi di piantumazione di alberi;
- l'Investimento 3.4 assegna alla Toscana quasi 31,3 mln. da destinare alla bonifica dei cosiddetti "Siti orfani", vale a dire quei siti potenzialmente contaminati o contaminati, per i quali il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o se individuato non provvede agli interventi di bonifica. A queste si aggiungono circa 6 mln. del "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani". In tale ambito si segnala, a febbraio 2022, l'approvazione dello schema di Accordo di programma tra Regione e MITE per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale. Ad agosto 2022 è stato approvato il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani e sono state ripartite le risorse (in Toscana sono stati finanziati 9 progetti);

- per l'Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", a dicembre 2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha assegnato alla Toscana 57,4 mln. di risorse per le infrastrutture idriche del territorio toscano destinate a 19 interventi con assegnazione diretta da parte del Ministero agli Enti attuatori, ai quali vengono affidati gli adempimenti per la realizzazione degli interventi successivamente, su indicazione dell'Autorità di bacino distrettuale, gli interventi sono stati ridotti a 17 per un totale di 53,2 mln.;
- per l'Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua e monitoraggio reti" ad agosto 2022 è stata approvata la graduatoria della prima finestra temporale di cui all'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti: per la Toscana sono stati ammessi e finanziati 3 progetti per complessivi 87,2 mln.;
- per l'Investimento 4.4 "Fognatura e depurazione" il DM 191/2022 ha disposto le modalità, i criteri e la tempistica per la presentazione delle candidature progettuali che vedono, per la Regione Toscana, la concessione di un contributo massimo di oltre 39,6 mln.. Le candidature saranno inserite su apposito portale dedicato entro il 30/10/2022. La Regione ha fatto predisporre ai soggetti gestori 17 interventi candidabili diffusi su tutto il territorio regionale.

Tra le risorse non ancora ripartite a livello regionale, il PNRR prevede finanziamenti per interventi riguardanti la realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti (a marzo 2022 la Regione ha risposto ai bandi emessi dal MITE, presentando 160 progetti per un valore complessivo di 455 mln.) e per progetti "faro" di economia circolare. Per tematiche riguardanti la transizione energetica, sono previsti finanziamenti per lo sviluppo dell'agro-voltaico, per la promozione di rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo, per la promozione di impianti innovativi (incluso offshore) il cui obiettivo è supportare l'implementazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile offshore in configurazioni innovative, per il rafforzamento delle smart grid tramite contributi a fondo perduto ai concessionari del servizio pubblico di distribuzione di energia elettrica sull'intero territorio nazionale finalizzati alla realizzazione di interventi sia sulla rete elettrica che sui suoi componenti software, per interventi sulla resilienza climatica delle reti elettriche, per vari interventi sullo sviluppo dell'idrogeno come ad esempio la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys) - a dicembre 2021 è stato pubblicato dal MITE il relativo avviso pubblico di manifestazione di interesse al quale la Regione ha aderito. Per quanto riguarda l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, la Misura 2 Componente 3 Investimento 2.1 finanzia l'Ecobonus e il Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici e lo sviluppo di sistemi di teleriscaldamento e teleraffrescamento; il DL 36/2022 (convertito in L 79/2022), prevede, tra le ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR, il potenziamento del sistema di monitoraggio dell'efficientamento energetico intensificando i controlli sul superbonus e il sismabonus. Sul tema della tutela del territorio e della risorsa idrica, il PNRR prevede finanziamenti anche per la realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione, per la resilienza, valorizzazione del territorio ed efficienza energetica dei comuni (riguarda interventi di carattere trasversale quali rischio idrogeologico, prevenzione sismica, efficienza energetica – si veda anche il PR 6), per la digitalizzazione dei parchi nazionali, per il ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini, per investimenti in fognatura e depurazione.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- a luglio 2018 il Consiglio ha approvato il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA);
- a giugno 2019 è stata approvata la LR 37/2019, "Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente", che introduce specifici divieti e sanzioni per l'utilizzo, anche per la somministrazione di cibi e bevande, di prodotti in plastica monouso, per limitarne l'uso e l'eventuale abbandono. A dicembre 2019, il Consiglio regionale ha firmato un accordo di collaborazione con l'Agenzia Toscana promozione turistica per realizzare interventi di sensibilizzazione e di attuazione delle norme della LR 37/19;
- a dicembre 2019 è stata approvata la LR 74/2019, "Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal DL 155/2010, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente". Nelle more della modifica del piano regionale per la qualità dell'aria ambiente, la Giunta, a luglio 2020, ha approvato le misure urgenti previste dalla legge per rispettare gli obblighi europei relativi ai valori limite previsti dal DL 155/2010; ad agosto 2021 è stata approvata la LR 26/2021, che modifica la legge precedente e prevede ulteriori limitazioni per ottemperare alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e riportare entro i valori limite previsti dalla direttiva citata, i comuni in cui si verificano superamenti del valore limite di PM10. A settembre 2021 la Giunta ha stabilito nei comuni dell'area di superamento della Piana lucchese (14 i comuni interessati) il divieto di utilizzo di generatori di calore alimentati a biomasse con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" di cui al decreto ministeriale n. 186/2017 dal 1 novembre al 31 marzo di ogni anno;
- marzo 2020 la Giunta ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio relativa al Piano regionale di tutela dall'amianto e a luglio il documento di avvio del procedimento;
- a giugno 2020 è stata approvata la LR 34/2020 (poi modificata ad agosto con la LR 34/2020) che prevede disposizioni in materia di economia circolare per i rifiuti e modifiche alla LR 60/1996 (Disposizioni per l'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi), per promuovere e sviluppare azioni e strumenti di riduzione dei rifiuti: per ridurli, aumentarne il riciclo e chiudere il ciclo produttivo, sono istituiti tavoli tecnici di promozione dell'economia circolare (si veda anche sotto "Iniziative in tema di economia circolare"). La LR 82/2020 modifica anche la LR 11/2011 in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti

rinnovabili di energia, per preservare, in modo sempre più efficace, le aree agricole dagli effetti negativi di uno sviluppo non controllato delle installazioni di pannelli fotovoltaici posizionati a terra;

- ad aprile 2021 è stata approvata la LR 14/2021 di modifica della LR 25/1998, relativamente alla gestione dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche. Il testo chiarisce le disposizioni tenendo conto del sistema di governance regionale in materia di gestione dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dalle norme nazionali;
- ad aprile 2021 il Consiglio ha adottato la modifica del Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) per la definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana;
- ad ottobre 2021 è stata approvata la LR 36 che detta disposizioni urgenti per il rispetto degli obblighi derivanti dall'appartenenza alla Comunità europea e per la disciplina della fase di autorizzazione provvisoria allo scarico di acque reflue urbane nei corpi idrici superficiali, modificando le LLRR 20/2006 e 5/2016: sono state introdotte disposizioni rafforzative delle procedure acceleratorie per garantire il completamento delle opere di adeguamento nel più breve tempo possibile;
- a ottobre 2022 è stata approvata la LR 35/2022 di istituzione del Piano Regionale per la Transizione Ecologica (PRTE), che sostituisce il Piano Ambientale e Energetico Regionale (PAER); la proposta prevede l'abrogazione della LR 14/2007 di istituzione del PAER (si veda anche l'intervento dedicato e il PR 6);
- a febbraio 2022 la Regione ha approvato le nuove linee guida di prima applicazione per l'attuazione dell'art. 242 ter "Interventi ed opere in siti oggetto di bonifica" del D. Lgs. 152/2006 con lo scopo di definire la procedura di valutazione preventiva di tipo "ambientale-sanitario" sul rispetto delle condizioni e sulle modalità di controllo da adottare per la realizzazione degli interventi/opere di cui all'art. suddetto nei siti oggetto di bonifica;
- a febbraio 2022 la Giunta regionale ha approvato la modifica delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione alle attività sperimentali in materia di gestione rifiuti di cui all'articolo 211 del D. Lgs. 152/2006 ed il relativo facsimile di accordo da stipulare tra Regione e proponente;
- approvati a marzo 2022 gli indirizzi per la redazione del Piano annuale delle attività 2022 di ARRR SpA (Agenzia Regionale Recupero Risorse) con proiezione triennale; le risorse finanziarie previste ammontano, nel triennio 2022-2024, a 26,8 mln. A settembre 2022 è stata approvata un'integrazione agli indirizzi di ARRR, con la previsione di ulteriori attività, di vigilanza e controllo sugli attestati di prestazione energetica, per cui nel triennio 2022-2024 sono disponibili quasi 1,6 mln.;
- a luglio 2022 è stata approvata la LR 24 riguardante "Attività di monitoraggio e controllo degli attestati di prestazione energetica e degli impianti termici. Disposizioni in materia di attività dell'Agenzia regionale recupero risorse (ARRR) SpA ed in materia di energia. Modifiche alle leggi regionali 87/2009 e 39/2005";

Tra le principali attività realizzate si segnala che:

- per l'attuazione del nuovo accordo di programma (maggio 2018) per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Massa e Carrara sono disponibili 22,5 mln. (1,5 mln. regionali e 21 mln. FSC 2014-2020). A maggio 2022 si è svolta la Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto definitivo, ratificata dal decreto direttoriale del MITE nel successivo mese di giugno;
- *a settembre 2021 è stato inaugurato il "Seabin" del lago di Bilancino, cestino galleggiante utilizzato per ridurre l'inquinamento da plastiche e microplastiche. In Toscana sono già operativi altri 6 di questi dispositivi e sono già stati catturati 1.500 kg di rifiuti galleggianti, pari al peso di 100 mila bottiglie di plastica da mezzo litro;*
- *a novembre 2021 sono stati diffusi i dati sull'efficienza della raccolta differenziata nel 2020, cresciuta del 2% circa dal 2019 al 2020 (62,1% rispetto al 60,15%). Hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata 143 Comuni;*
- a novembre 2021 è stata approvata la LR 42 che detta disposizioni in materia di attribuzione delle risorse geotermiche ai Comuni delle aree geotermiche; a dicembre 2021 è stato approvato l'accordo (modificato a marzo 2022) sul Programma di ripartizione del Fondo geotermico, annualità 2021, che prevede 7,6 mln. a favore dei Comuni geotermici, 4 mln. per gli interventi sulla viabilità delle aree geotermiche, 1 mln. per il protocollo di intesa per il riposizionamento dell'area sperimentale di Sesta, 200 mila euro a favore di ARPAT per l'attività annuale di monitoraggio della qualità dell'aria delle aree geotermiche. Ad agosto 2022 è stato approvato il nuovo Accordo Quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni interessati e COSVIG Srl per l'utilizzo della quota regionale del Fondo geotermico per interventi sulla viabilità delle aree geotermiche;
- per rispettare gli obblighi europei e migliorare la qualità dell'aria in Toscana, sono stati impegnati quasi 5,1 mln. per interventi, attuati dai Comuni interessati, nella piana lucchese, nella piana Pistoia-Prato e a Firenze. Ad ottobre 2021 la Giunta ha approvato ulteriori misure urgenti di rafforzamento per il rispetto dei limiti previsti dalla normativa europea in materia di qualità dell'aria ambiente, in particolare nella Piana lucchese (a giugno 2022 sono stati impegnati quasi 234 mila euro per rifinanziare un intervento nell'area di superamento "Piana lucchese");
- a dicembre 2021 la Giunta ha avviato il procedimento per la formazione del nuovo Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche (come Piano di economia circolare) ed ha approvato ed inoltrato al Consiglio regionale, per raccogliere eventuali indirizzi, l'informativa preliminare relativa al Piano. A luglio 2022 sono stati svolti sei incontri relativi al percorso partecipativo;
- nel 2022 la Regione ha riconosciuto (marzo) nelle Comunità energetiche uno strumento strategico per la via toscana alla transizione ecologica e ha deciso di aderire (aprile) in qualità di partner al progetto "Migliorare la governance regionale delle Comunità energetiche rinnovabili (Better regional governance of Renewable energy communities",

con capofila ARRR, nell'ambito della first call del Programma di Cooperazione Territoriale INTERREG Europe 2021-2027;

- nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati finanziati numerosi interventi di efficientamento energetico degli immobili, sede di imprese e pubblici. Le risorse sono state ripartite con 4 bandi fra progetti relativi ad imprese e ad immobili pubblici. Dal 2019 sono stati impegnati 59,4 mln. (28,4 mln. sul 2021-2022). Complessivamente, tra gli immobili pubblici sono stati finanziati 202 progetti, 187 degli Enti Locali e 15 progetti delle Aziende sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere;
- tra il 2020 e il 2022 sono stati inoltre impegnati 5 mln. per progetti di abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano grazie alla messa a dimora di specie arboree particolarmente performanti per la riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- sono stati impegnati quasi 10,7 mln. (sul 2021-2024) per interventi di messa in sicurezza (sismica) degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni, studi di microzonazione sismica e analisi CLE, interventi su edifici pubblici e privati.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Promuovere l'economia circolare	
Approvazione Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche	La Regione ritiene necessario procedere alla redazione del nuovo Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche (PRB) al fine di renderlo un vero e proprio piano dell'economia circolare, in coerenza con le nuove direttive comunitarie. Il PRB è un atto di governo del territorio ai sensi della legge regionale n. 65/2014 e, come tale, sarà approvato secondo quanto previsto dall'articolo 19 della medesima legge regionale. A dicembre 2021 la Giunta ha avviato il procedimento per la formazione del Piano ed ha approvato ed inoltrato al Consiglio regionale, al fine di raccogliere eventuali indirizzi, l'informativa preliminare relativa al PRB (Piano per l'economia circolare). A febbraio 2022 il Consiglio ha impegnato la Giunta a promuovere l'economia circolare ed una gestione sempre più sostenibile dei rifiuti. A marzo 2022 è stato avviato il percorso partecipativo sul nuovo PRB: sul sito della Regione sono stati pubblicati tutti gli atti che riguardano il Piano e tutte le informazioni utili sulle iniziative per coinvolgere i cittadini nella sua scrittura definitiva ed è stato aperto un form compilabile dai cittadini per inviare il proprio contributo. Sono stati, inoltre, previsti incontri sul territorio per ulteriori approfondimenti ed altre iniziative partecipative. Il ciclo di incontri (online e in presenza) sul percorso partecipativo verso il nuovo Piano dell'economia circolare e bonifiche (oggi Piano dell'economia circolare) si è concluso a luglio 2022. A maggio 2022 è stato stipulato il contratto con la Società individuata per attività di supporto alla redazione del Piano.
Iniziative in tema di economia circolare	*A gennaio 2019 la Toscana ha introdotto nello Statuto (legge statutaria 4/2019) i principi delle sostenibilità e dell'economia circolare.* *Il "Patto per il tessile"* *A gennaio 2020 la Regione Toscana, il Comune di Prato, ALIA e, per il Distretto tessile, Confindustria Toscana Nord, CNA Toscana, Confartigianato Toscana e ASTRI (l'associazione del tessile riciclato), hanno firmato il "Patto per il tessile" per promuovere politiche ed azioni rivolte a favorire lo sviluppo dell'economia circolare del distretto del tessile; è promossa la formazione di filiere dalla lavorazione alla destinazione degli scarti, per il loro reimpiego o per la destinazione agli impianti di incenerimento o alle discariche.* *Sempre a gennaio 2020 la Giunta regionale ha quindi approvato le prime linee guida per l'applicazione del regime di sottoprodotto nell'industria tessile per fornire indirizzi agli operatori che devono produrre la documentazione utile a provare il soddisfacimento delle condizioni per l'impiego dei sottoprodotti.* *In questo ambito, a febbraio 2022 il Comune di Prato ha firmato con le istituzioni e le parti economiche interessate (Alia, Gida, Next Technology Tecnotessile, Confindustria, Confartigianato, CNA, Camera di Commercio e sindacati Cgil, Csl e Uil), un protocollo d'intesa per candidare i progetti per l'hub del riciclo del tessile e il polo per l'essiccamento dei fanghi ai bandi ministeriali del PNRR (da oltre 10 mln.); in particolare, per realizzare il progetto TEXTILE HUB PRATESE, che si propone di aumentare i materiali recuperati e riciclati, è previsto un protocollo d'intesa che integra il "Patto per il Tessile".* *Le iniziative in materia di rifiuti* *Tra il 2019 e il 2020 la Giunta: ha istituito, nell'ambito del progetto europeo LIFEWEEE, un tavolo tecnico sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) per individuare un modello di governance per la loro corretta gestione; ha approvato il protocollo di intesa con Selene, Ineos Manufacturing ITALIA. e Solvay Chimica ITALIA per l'attivazione di una filiera di economia circolare dedicata al riciclo degli imballaggi industriali; in attuazione della LR 34/2020*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	(vedi anche sopra), ha costituito i Tavoli tecnici per la promozione dell'economia circolare: l'obiettivo è ridurre la produzione dei rifiuti, aumentare la quota di quelli avviati a riciclo e favorire la chiusura del ciclo produttivo per ridurre gli scarti. *Ad agosto 2021 è stato approvato l'Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Pisa avente per oggetto "Tecnologia ed Economia Circolare – Supporto ai Tavoli Tecnici dell'Economia Circolare di cui all'art. 2 comma 2 della Legge regionale 4 giugno 2020, n. 34 "Disposizioni in materia di economia circolare per la gestione dei rifiuti": la collaborazione mira ad identificare opportunità e barriere alla circolarità proprie di ogni filiera industriale rappresentata nei Tavoli dell'Economia Circolare ed a contribuire allo studio degli scenari tecnologici utili alla Regione per definire le future strategie per transitare verso modelli di circolarità in particolare nella gestione dei rifiuti. Il contributo finanziario regionale all'Accordo ammonta a 100 mila euro.* *Approvato a settembre 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Greve in Chianti e San Casciano Val di Pesa e Società Buzzi Unicem SpA per la riconversione industriale e la riqualificazione ambientale dell'area di Testi Cementi Srl nella prospettiva di realizzazione di un polo produttivo per la bioeconomia e l'economia circolare.* *A novembre 2021 la Giunta ha approvato lo schema di "Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse alla realizzazione di impianti di recupero/riciclo rifiuti urbani e/o rifiuti derivati dal trattamento degli urbani": si tratta di rafforzare il quadro conoscitivo a disposizione della Regione finalizzato alla redazione del Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti e delle bonifiche (Piano dell'economia circolare), verificando la disponibilità degli operatori del settore a realizzare impianti di recupero/riciclo rifiuti nell'ottica di soddisfare le esigenze del settore pubblico a tariffe regolate e predeterminate.* *A giugno 2022 si sono tenuti gli incontri di approfondimento sulle tecnologie proposte nell'ambito dell'avviso pubblico esplorativo per la realizzazione di impianti di recupero e riciclo dei rifiuti. L'avviso si è chiuso il 31/03/2022 ed ha visto la presentazione di 41 manifestazioni di interesse provenienti in particolare dai gestori pubblici e da altri soggetti privati, diversificate in termini di tipologie impiantistiche.*
Raccolta differenziata	*A febbraio 2020 la Giunta ha approvato l'accordo tra Regione Toscana e Regione Lazio per il conferimento in impianti situati nel territorio della Regione Toscana di rifiuti urbani provenienti dalla Regione Lazio.* *A luglio 2020 la Giunta ha approvato un accordo con la Regione Emilia Romagna per attivare forme di collaborazione in materia di smaltimento dei rifiuti.* *A marzo 2021 la Giunta, in attuazione della LR 97/2020, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021", ha stanziato le risorse disponibili per il 2021-2023, 3,5 mln., per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti e promuovere le filiere dell'economia circolare di riciclo del rifiuto:* *. 900 mila euro a titolo di premialità per i Comuni che abbiano conseguito i migliori risultati nella raccolta differenziata (300 mila per anno) da destinare a investimenti in materia di economia circolare;* *. 2,6 mln. per sostenere la realizzazione di progetti relativi ad interventi legati alla creazione o al rafforzamento di filiere di riciclo o alla crescita, qualitativa o quantitativa, della raccolta differenziata (700 mila euro per il 2021, 700 mila per il 2022 e 1,2 mln. per il 2023).* *A novembre 2021 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2020: la raccolta, pari al 62,1% a livello regionale, è salita del 2% circa rispetto al 2019. 143 Comuni (20 in più rispetto al 2019) hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.*
Iniziative per la riduzione dei rifiuti	*Riduzione della plastica. La Toscana, anche con provvedimenti attuativi delle politiche europee e statali, adotta misure per disincentivare l'uso della plastica, promuovere lo sviluppo della raccolta differenziata e favorire l'uso di plastica riciclata (in particolare nel settore pubblico).* *Inaugurato a settembre 2021 il "Seabin" del lago di Bilancino, cestino galleggiante utilizzato per ridurre l'inquinamento da plastiche e microplastiche. In Toscana sono già operativi altri 6 di questi dispositivi a Firenze, Livorno, Castiglione della Pescaia, Viareggio, Isola di Capraia e Marina di Pisa (sono già stati catturati 1.500 kg di rifiuti galleggianti, pari al peso di 100 mila bottiglie di plastica da mezzo litro).* *A gennaio 2022 la Regione ha espresso la propria netta contrarietà a localizzare sul territorio toscano il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e Parco tecnologico in*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	quanto si ritengono non idonee le due aree ("Area SI-5" nei comuni di Pienza e Trequanda ed "Area GR-2" nel comune di Campagnatico) individuate dalla Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee, sotto i profili geologico, logistico e di compatibilità con insediamenti antropici, habitat naturali, luoghi di interesse paesaggistico archeologico e storico, e produzioni agricole di qualità.
2 Incrementare la diffusione di energie rinnovabili	
Azioni volte a favorire la creazione di comunità energetiche (autoproduzione e autoconsumo)	L'azione prevede lo sviluppo di azioni sperimentali volte alla diffusione di comunità energetiche in Toscana in coerenza con la Direttiva sulle energie rinnovabili (Direttiva UE 2018/2001) e della Direttiva sul mercato interno dell'energia elettrica (Direttiva UE 2019/944): si tratta di finanziare interventi volti a promuovere tali comunità in comuni sotto i 5.000 abitanti. L'azione prevede un Accordo con ENEA in materia di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabile ai sensi dell'articolo 42-bis, inserito nel Decreto Milleproroghe. L'azione è prevista all'interno del PNRR. A marzo 2022 la Regione, facendo propri gli obiettivi di cui alla Direttiva UE 2018/2001, ha riconosciuto nelle Comunità energetiche uno strumento strategico per la via toscana alla transizione ecologica, col fine di raggiungere gli obiettivi di riconversione energetica verso fonti rinnovabili e la neutralità climatica, gli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima e contrastare il diffondersi della povertà energetica e diminuire la dipendenza di approvvigionamento energetico. Inoltre ha previsto per la Società "*in house*" di Regione Toscana ARRR SpA, all'interno dell'attività istituzionale a carattere continuativo, una specifica attività di animazione/diffusione delle comunità energetiche. Ad aprile 2022 la Regione ha deciso di aderire in qualità di partner al progetto "Migliorare la governance regionale delle Comunità energetiche rinnovabili (Better regional governance of Renewable energy communities", con capofila ARRR Spa, nell'ambito della first call del Programma di Cooperazione Territoriale INTERREG Europe 2021-2027. L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la governance a livello regionale ed i servizi connessi alla creazione e sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili (CER) rafforzando o creando sistemi di supporto a livello regionale e definendo un metodo di governance delle amministrazioni pubbliche.
Approvazione del Piano Regionale per la Transizione Ecologica	A ottobre 2022 è stata approvata la LR 35/2022 che abroga la LR 14/2007 e istituisce il Piano Regionale per la Transizione Ecologica, in coerenza con il Green Deal europeo, l'Agenda 2030 ed il PNRR. Il Piano persegue le finalità di tutela, valorizzazione e conservazione delle risorse ambientali in una prospettiva di transizione ecologica verso la completa neutralità climatica, la circolarità dell'economia e lo sviluppo ambientale sostenibile.
Ripartizione del Fondo geotermico	*A novembre 2021 è stata approvata la LR 42 che detta disposizioni in materia di attribuzione delle risorse geotermiche ai Comuni delle aree geotermiche: in attesa della trasformazione di COSVIG Srl in società "in house" della Regione, le risorse originariamente destinate a COSVIG vengono assegnate ai Comuni delle aree geotermiche. Successivamente, a dicembre 2021, è stato approvato l'accordo per la ripartizione del Fondo geotermico 2021: si tratta, a livello regionale, di 12,9 mln., di cui 7,6 a favore dei Comuni geotermici, 4 per gli interventi sulla viabilità delle aree geotermiche (Accordo Quadro 2017), 1 per il protocollo di intesa per il riposizionamento dell'area sperimentale di Sesta, 200 mila euro a favore di ARPAT per l'attività annuale di monitoraggio della qualità dell'aria delle aree geotermiche. A marzo 2022 sono state apportate modifiche non sostanziali al testo dell'Accordo del dicembre 2021; è stata inoltre approvata la rimodulazione degli interventi finanziati da precedenti annualità.* *Nell'ambito dell'Accordo quadro sulla geotermia del 2017, a gennaio 2022 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Provincia di Grosseto, Comune di Santa Fiora e COSVIG Srl per la realizzazione dell'intervento "SP 4 Pitigliano – S. Fiora dal Km 45+000 al Km 45+500 in località San Benedetto nel comune di Santa Fiora: dissesto geomorfologico con movimenti franosi attivi e quiescenti ad elevata pericolosità" (costo stimato 1 mln.).* *Presentato a febbraio 2022 "InVetta" (Indagine di biomonitoraggio e Valutazioni Epidemiologiche a Tutela della salute nei Territori dell'Amiata), studio sugli impatti sulla salute dell'esposizione alle emissioni geotermiche: la conclusione che emerge dall'indagine, coordinata da ARS e commissionata dalla Regione, esclude correlazioni*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	tra emissioni geotermiche e aspetti sanitari. Lo studio ha tuttavia evidenziato la presenza nelle acque di metalli, come arsenico e tallio, che dovranno essere sottoposti a ulteriori studi e approfondimenti. È stata inoltre costituita una cabina di regia con la finalità di compiere attività volte ad approfondire nello specifico quanto emerso dallo studio. *Ad agosto 2022 è stato approvato il nuovo Accordo Quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni interessati e COSVIG Srl per l'utilizzo della quota regionale del Fondo geotermico per interventi sulla viabilità delle aree geotermiche: sono previsti 32,6 mln. complessivi per interventi sulle strade e per altri interventi non viari.*
Crisi fonti energetiche	*Espresso a marzo 2022, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale del MITE, parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, sul progetto denominato "Richiesta di accosti aggiuntivi per servizio di Small Scale LNG nel Terminale esistente di rigassificazione GNL galleggiante FSRU Toscana", localizzato al largo della costa di Livorno (proponente OLT Offshore LNG Toscana SpA). Si punta ad aumentare il numero di accosti di navi di piccola taglia (le cosiddette bettoline) ricevibili dal Terminale, senza alcuna modifica strutturale. L'obiettivo è massimizzare capacità e flessibilità di ricezione da parte del Terminale, sia in termini di capacità di carico delle navi metaniere autorizzate, sia in termini di qualità e provenienza del GNL (Gas Naturale Liquefatto), garantendo in tal modo sostenibilità ambientale e massimo livello di sicurezza.*
Rigassificatore di Piombino	*A giugno 2022 il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario straordinario per le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente in Toscana. La nave che dovrebbe arrivare a Piombino è lunga quasi 300 metri per 40 metri di larghezza; sarà agganciata ad un tubo che dovrà essere immesso nel territorio dal porto per 8 chilometri per poi connettersi nella rete nazionale dell'energia del gas. Da qui ad un anno è previsto posizionamento ed entrata in funzione. La nave rimarrà in porto per 3 anni, dopodichè verrà utilizzata off-shore.* *A fine ottobre 2022 il Presidente della Regione, come Commissario, ha autorizzato l'installazione del rigassificatore nel porto di Piombino; la Giunta ha approvato un Memorandum per un Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio, Ministeri e Regione Toscana, funzionale al posizionamento dell'infrastruttura nazionale di rigassificazione galleggiante nel porto di Piombino.*
3 Rafforzare l'efficienza energetica nel settore pubblico e produttivo e favorire la riqualificazione degli edifici pubblici	
Parco agricolo: promozione efficientamento energetico di immobili sedi di imprese ed edifici pubblici (POR FESR 2014-2020)	Nell'ambito del POR FESR 2014-2020, sono stati finanziati numerosi interventi di efficientamento energetico degli immobili, sede di imprese e pubblici. Le risorse sono state ripartite con 4 bandi fra progetti relativi ad imprese (con sedi operative nei Comuni del Parco agricolo della Piana e con sedi nel resto del territorio) e ad immobili pubblici (situati nel Parco e nel resto del territorio). Le iniziative previste dai bandi sono state presentate ai soggetti interessati. Il bando per immobili pubblici del 2017 ha ripartito le risorse fra immobili di EELL, ASL e Aziende ospedaliere, situati nel Parco o nel resto del territorio. Nel 2021, per gli immobili pubblici situati nel Parco, sono stati impegnati oltre 2 mln.. A luglio 2022 il termine per l'ultimazione dei lavori è stato prorogato a febbraio 2023.
Azioni di efficientamento energetico degli immobili pubblici	Le risorse (POR FESR 2014-2020) sono state ripartite con 4 bandi fra progetti relativi ad imprese e ad immobili pubblici. Le iniziative previste dai bandi sono state presentate ai soggetti interessati. Il bando per immobili pubblici del 2017 ha ripartito le risorse fra immobili di EELL, ASL e Aziende ospedaliere, situati nel Parco o nel resto del territorio. Tra ottobre e novembre 2017 si sono svolti alcuni seminari di approfondimento sui contenuti del bando (a Firenze, Arezzo, Carrara e Pisa) e 6 giornate informative. Dal 2019, per gli immobili pubblici non situati nella Piana, sono stati impegnati oltre 50 mln., tra cui 4 mln., impegnati a novembre 2020, in attuazione dell'accordo di programma firmato a luglio 2019 dalla Regione Toscana e i soggetti interessati, per interventi di efficientamento energetico delle Case circondariali "Sollicciano" e "Mario Gozzini" di Firenze (i lavori sono iniziati a settembre 2022). Complessivamente, tra gli immobili pubblici sono stati finanziati 202 progetti, 187 degli Enti Locali e 15 progetti delle Aziende sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A febbraio 2021 la Giunta, considerata l'ampia partecipazione delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere con progetti su tutto il territorio regionale riguardanti edifici ad uso sanitario ed ospedaliero, che le strutture sanitarie e ospedaliere hanno elevati consumi e costi energetici e la necessità, anche per la particolare situazione di emergenza sanitaria, di sostenere prioritariamente investimenti a favore delle strutture strutture sanitarie e ospedaliere, ha deciso di finanziare ulteriori progetti ammissibili con 5,5 mln., destinati alle ASL e alle AO. A novembre 2021 sono stati ripartiti i fondi statali previsti dalla L 145/2018 destinati a progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici: l'importo, pari ad oltre 3 mln., è stato ripartito su 16 progetti in overbooking rispetto ai finanziamenti POR FESR 2014-2020. Nel 2022 sono state destinate risorse pari a 12,5 milioni per finanziare, attraverso lo scorrimento della graduatoria, ulteriori 35 progetti di Aziende Ospedaliere/ASL ed Enti locali.
Interventi per la qualità dell'aria ed efficientamento degli impianti termici	A marzo 2021 la Giunta ha approvato le modalità operative per l'erogazione dei contributi per gli interventi sugli impianti temici. Per promuovere la riduzione del consumo di energia e della emissione di gas inquinanti e climalteranti sono concessi ai 38 comuni individuati dalla Giunta a luglio 2021, contributi (1 mln.) finalizzati alla sostituzione, o eventuale adeguamento, di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore, da riservare ai cittadini meno abbienti, sulla base del loro reddito ISEE privilegiando coloro che non possono accedere ad altri contributi pubblici o detrazioni fiscali. Ad aprile 2022 la Giunta, nell'ambito degli interventi per la qualità dell'aria ed efficientamento degli impianti termici, ha integrato le sue precedenti disposizioni riguardanti i criteri tecnici per la redazione dei bandi da parte dei Comuni, prevedendo che i soggetti beneficiari residenti in alloggi di residenza pubblica possano avvalersi, per la presentazione delle domande, delle società individuate dai Comuni ai sensi dell'art. 6 comma 1 della LR 77/1998. *Dei 38 Comuni individuati, 18 risultano aver pubblicato il bando. Di questi 18, 12 hanno presentato richiesta di pagamento del primo acconto, che è stato liquidato nella misura del 30% del contributo previsto.*
Rete focus point	*Attraverso ARRR SpA verrà creata una vera e propria rete di "punti informativi" attraverso la quale saranno messe a disposizione, attraverso un progetto speciale, professionalità qualificate che potranno essere, in tutto il territorio toscano, un punto di riferimento per chiunque voglia cogliere le diverse possibilità degli incentivi. In tal senso è prevista l'approvazione di un protocollo con ENEA e GSE (Gestore dei Servizi Energetici SpA).* *A marzo 2021 la Giunta ha integrato gli indirizzi 2021 ad ARRR, prevedendo Accordi, Intese, Protocolli o altri impegni tra ARRR, GSE (Gestore Servizi Energetici) e ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), per la formazione del personale, in modo da garantire assistenza alle PA, ai cittadini e alle imprese. Gli accordi permettono anche la realizzazione di Audit energetici a strutture complesse di proprietà/pertinenza delle Amministrazioni/Enti toscani e lo studio ed approfondimento delle "Comunità Energetiche". Queste attività di ARRR sono confermate anche per il 2022-2023.*
4 Tutelare il territorio e la risorsa idrica	
Nuovo accordo di programma con il MATTM per la progettazione preliminare della messa in sicurezza della falda del SIN/SIR di Massa Carrara	La mancata realizzazione della messa in sicurezza/bonifica della falda acquifera nell'area industriale di Massa Carrara ha finora impedito il riutilizzo produttivo delle aree. Per bonificare la falda sono disponibili 25,5 mln., previsti dagli accordi firmati nel 2016 e 2018 (si veda sotto). A dicembre 2019 sono stati presentati gli esiti conclusivi dell'attività di caratterizzazione della falda soggiacente alle aree SIN e SIR di Massa e Carrara e le prime valutazioni dei possibili percorsi di contaminazione e scenari di intervento per la bonifica della falda. L'attività di rilevamento e analisi, sono state effettuate oltre 22 mila analisi chimico-ambientali, ha permesso di conoscere la contaminazione delle acque sotterranee, dato necessario per definire un progetto di bonifica e per realizzare le bonifiche. Gli accordi- di seguito si riassumono gli accordi del periodo 2015-2018: . a maggio 2015 la Regione Toscana e i soggetti interessati hanno firmato il protocollo d'intesa "Interventi per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Massa Carrara", che definisce le azioni per la riqualificazione ambientale, lo sviluppo e la

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	reindustrializzazione dell'area, da declinare con successivi accordi di programma. La riqualificazione ambientale richiede la bonifica della falda nelle aree SIN–SIR e interventi di bonifica di competenza privata; . a luglio 2016 i soggetti interessati hanno firmato l'accordo integrativo dell'accordo del marzo 2011 per proseguire gli interventi di bonifica nel SIN di Massa e Carrara. L'accordo permette di sbloccare l'uso delle risorse residue dell'Accordo 2011, circa 1 mln di fonte statale e 2 mln di fonte regionale (impegnati nel 2012), per i primi interventi di bonifica sul SIN e sul SIR. A marzo 2017 è stata firmata la convenzione con il MATTM e SOGESID per l'attuazione dell'accordo di programma integrativo; . a maggio 2018 la Regione, il MATTM e i Comuni di Massa e Carrara, hanno firmato il nuovo accordo di programma per la realizzazione degli interventi finali di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Massa e Carrara; per l'attuazione sono disponibili 22,5 mln. (1,5 mln. regionali e 21 mln. del FSC 2014-2020). Stato di attuazione degli interventi. A marzo 2021 il Comune di Massa, visto il parere positivo della Commissione paesaggistica, ha convocato la Conferenza dei servizi decisoria di approvazione del progetto di intervento nell'area residenziale Terrapieno Ex Colonia Torino. Ad aprile 2021 ha approvato il progetto così che SOGESID possa procedere all'avvio della procedura di affidamento dei lavori. A fine luglio 2022 è stato consegnato il cantiere per l'inizio dei lavori di bonifica dell'area (lotto A e lotto B). Approvata a luglio 2021 la convenzione tra Regione e SOGESID per l'attuazione dell'Accordo di programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica del SIN di Massa e Carrara e nelle aree ex SIN, integrativo dell'Accordo di programma del 2011 per il completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN. Gli oneri per lo svolgimento delle attività previste nella convenzione ammontano a 2,3 mln.. A novembre 2021 si è tenuto un tavolo di lavoro voluto dal Ministero della Transizione ecologica ed al quale hanno partecipato la Regione, la Provincia di Massa-Carrara e i Comuni interessati, con l'obiettivo di monitorare lo stato di attuazione degli interventi nel SIN: la Regione ha chiesto l'approvazione del progetto definitivo per arrivare ad affidare i lavori entro il 2022 in modo da poter disporre del finanziamento di 22,5 mln. (Fondi FSC). A dicembre 2021 la Regione ha inviato l'istanza per l'approvazione da parte del MiTE del "Progetto Operativo di Bonifica della falda soggiacente il sito di interesse nazionale (SIN) di Massa e Carrara ed aree ex SIN (Accordo di Programma del 01/09/2016)". Nel maggio 2022 si è svolta la Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto definitivo, ratificata dal decreto direttoriale del MITE nel successivo mese di giugno. Approvato ad agosto 2022 l'Atto integrativo tra Regione e SOGESID SpA di proroga fino al 30 giugno 2023 della convenzione per il supporto tecnico – specialistico per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica, di cui all'Accordo di Programma integrativo.
Bonifica del sito inquinato Ex Metalcromo in Loc. Cipressino nel Comune di Barberino Tavernelle	Per la bonifica del sito (caratterizzato da contaminazione al suolo da metalli, mentre la falda, da analisi eseguite e in corso di validazione, non sembrerebbe inquinata) era inizialmente previsto un finanziamento con le risorse del PNRR Misura M2C4 destinate alla bonifica dei siti orfani: a seguito di decurtazione dei suddetti fondi da parte del MITE, l'intervento è stato escluso dalla relativa misura e sarà finanziato con risorse regionali.
FSC 2014-2020 – interventi di bonifica	*A febbraio 2018 il CIPE ha assegnato alla Toscana quasi 61,9 mln. (FSC 2014-2020) per 8 interventi di bonifica (per cui sono disponibili altri 3,3 mln. regionali e altre risorse per 579 mila euro):* . *30,3 mln. per realizzare gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Orbetello (area ex SITOCO; a marzo 2018 la Regione, il MATTM e il Comune di Orbetello hanno firmato l'accordo di programma che individua gli interventi). Altri 4,2 mln. sono disponibili come risorse residue; a giugno 2021 è stata approvata tra Regione, Ministero della Transizione Ecologica, Comuni di Orbetello e Monte Argentario ed ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale) la bozza di Atto integrativo all'Accordo di programma del 2018 per la realizzazione degli interventi di bonifica del SIN area ex SITOCO: viene rimodulato il programma degli interventi che prevede adesso 6 interventi (compresa l'attività di controllo e monitoraggio) per un totale di 26,5 mln.. Restano da programmare 8 mln.;* . *21 mln. (più 1,5 mln. regionali) per realizzare gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Massa e Carrara (l'accordo di programma è stato firmato a*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	maggio, si veda sopra). In tale ambito, a luglio 2022 sono stati approvati gli schemi di convenzione tra Regione e SOGESID SpA riguardanti il supporto tecnico - specialistico funzionale alla predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo della bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area denominata "Bacino 1" ed il supporto tecnico – specialistico per il marginamento della falda superficiale e la progettazione esecutiva delle aree "Bacino 2" e "B1/B2" o "Bacino 2 – area lagunare". Sono stati inoltre approvati i relativi Programmi Operativi di Dettaglio; . *10,6 mln. (più 1,8 mln. regionali e altri 579 mila euro) per 6 interventi nei Comuni di San Miniato, Montescudaio, Chiusdino, Follonica/Scarlino, Isola del Giglio. Per realizzare i 6 interventi, ad agosto 2019 è stato firmato con il MATTM uno specifico Accordo di programma. In attuazione dell'accordo, a marzo 2021 la Giunta ha approvato le convenzioni: con il Comune di San Miniato per bonificare la ex discarica comunale di Scacciapulci (sono disponibili 365 mila euro; da avviare nel 2023); con il Comune di Isola del Giglio per bonificare e mettere in sicurezza permanente la discarica R.U. in località Le Porte (sono disponibili oltre 2,8 mln.: da avviare nel 2023); con il Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa per bonificare il sito in località Salciaia-Cassarello tra i Comuni di Follonica e Scarlino (sono disponibili 492 mila euro; da avviare nel 2023). Sono disponibili 2,4 mln. per gli interventi di bonifica del sito inquinato in Località Poggio Gagliardo a Montescudaio: 920 mila euro per la prosecuzione della FASE II: gestione impianto SVE per 2 anni (il servizio è in corso di svolgimento); quasi 1,5 mln. per la realizzazione e gestione per 5 anni di un impianto Pump&Treat (FASE III conclusiva di bonifica; la fine dei lavori è prevista per fine ottobre 2022).*
Attuazione Piano di bonifica da Amianto finanziato mediante Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020	Il Decreto ministeriale 467/2019 ha assegnato le risorse alla Toscana per interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto negli edifici pubblici con priorità alle scuole e agli ospedali di proprietà pubblica, mettendo a disposizione 10,1 mln.. A giugno 2020 la Giunta ha approvato il censimento delle opere da realizzare per gli edifici scolastici e le Aziende sanitarie e ha individuato gli interventi ammessi a finanziamento. Raccolte dai vari enti le schede intervento fornite dal MiTE, nel febbraio 2021 le stesse sono state inviate al Ministero per il loro inserimento nel sistema KRONOS.
Predisposizione della proposta di Piano regionale per qualità dell'aria - ambiente	Il Piano regionale per qualità dell'aria (PRQA), previsto dalla LR 9/2010, "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente", è lo strumento di programmazione con cui la Regione, in attuazione delle strategie e degli indirizzi definiti nel Programma regionale di sviluppo (PRS), indica la strategia integrata per la tutela della qualità dell'aria ambiente. Il Consiglio ha approvato il Piano a luglio 2018, con l'obiettivo di ridurre e possibilmente eliminare su tutto il territorio regionale le emissioni di materiale particolato fine PM_{10} e di ossidi di azoto NO_2. Il Piano definisce il quadro conoscitivo relativo allo stato della qualità dell'aria ambiente e alle sorgenti di emissione e stabilisce obiettivi generali, finalità e detta indirizzi per individuare e attuare gli interventi per risanare, migliorare, mantenere la qualità dell'aria. Nel 2020 la Giunta: . ha approvato (maggio) le nuove linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree in aree urbane per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono;. . ha stabilito (novembre) che i Comuni compresi nell'area di superamento "Agglomerato di Firenze", non sono più valutati come critici per l'inquinante PM_{10} e non sono più in situazione di rischio superamento dei valori limite e delle soglie di allarme; persiste invece il superamento (media annua) per il biossido di azoto (NO2); . ha approvato (dicembre) la nuova classificazione delle zone e dell'agglomerato della Regione (rispetto a ottobre 2015), per la valutazione della qualità dell'aria ambiente (LR 9/2010 e DLgs 155/2010). Attuazione del Piano Accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria In Toscana sono stati registrati superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM_{10} ed il biossido di azoto NO_2, stabiliti dal DLgs 155/2010 che recepisce la Direttiva 2008/50/CE; le zone del territorio regionale non conformi per il particolato, dal 2008, sono quelle della Piana Lucchese, e la zona di Prato – Pistoia

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	(che dal 2018 risulta però conforme ai limiti); la zona non conforme dal 2008 per il biossido di azoto è l'agglomerato di Firenze. In questo ambito, a febbraio 2020 la Regione e il Ministero dell'ambiente hanno firmato l'accordo di programma per adottare misure di miglioramento della qualità dell'aria in Toscana; sono disponibili 5 mln. (4 mln. statali e 1 mln. regionale) per intervenire nell'agglomerato di Firenze, nella Piana lucchese e nella Piana Prato-Pistoia. L'accordo prevede specifiche misure di rafforzamento di quanto previsto dal PRQA approvato nel 2018. La LR 74/2019 (si veda sopra nella premessa) è stata necessaria per rispettare gli obblighi europei; gli sforamenti delle polveri sottili nella piana lucchese e nella piana Pistoia-Prato e del biossido di azoto a Firenze, hanno reso necessarie delle misure urgenti per migliorare la qualità dell'aria, approvate dalla Giunta a luglio 2020; per realizzare gli interventi, a settembre sono stati firmati gli accordi con il Comune di Firenze e i Comuni delle aree "Piana Lucchese" e "Piana Prato-Pistoia". Le misure urgenti prevedono: . nelle aree di Firenze in cui si verificano superamenti del valore limite relativo alla media annua per il biossido di azoto, causati soprattutto dal traffico, la limitazione, in modo graduale, della circolazione dei veicoli diesel EURO 3, 4 e 5. Sono stati impegnati 3,5 mln. di contributi per sostituire i veicoli immatricolati a Firenze, e oggetto della limitazione, con veicoli a basso impatto ambientale (elettrici, elettrici plug-in, ibridi-elettrici o esclusivamente GPL o gas metano); . nelle aree di superamento "Piana lucchese", "Piana Prato-Pistoia", contributi per ridurre le emissioni di PM_{10} dovute in particolare alla combustione di biomasse per il riscaldamento domestico e agli abbruciamenti all'aperto degli sfalci delle potature: a famiglie residenti, per sostituire impianti di riscaldamento civile a biomassa con impianti di condizionamento degli edifici, quali le pompe di calore e, prioritariamente, quelle servite da pannelli fotovoltaici e pannelli solari termici; alle piccole aziende agricole e ai cittadini titolari di coltivazioni arboree, per l'acquisto di biotrituratori e per una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria. Per i Comuni dell'area di superamento "Piana lucchese" sono stati impegnati 1,3 mln.; per i Comuni dell'area di superamento "Piana Prato-Pistoia" (Comuni di Agliana, Carmignano, Montale, Montemurlo, Pistoia, Poggio a Caiano, Prato, Quarrata e Serravalle Pistoiese) sono stati impegnati oltre 582 mila euro. I Comuni interessati hanno recepito ed attuato le misure urgenti approvate dalla Giunta a luglio 2020, ma è stato necessario agire prioritariamente nella Piana lucchese, in cui anche nel 2020 la stazione di Lucca-Capannori ha registrato valori non conformi alla normativa in materia. A settembre 2021 la Regione, facendo seguito alle procedure di infrazione avviate dalla Commissione Europea e a quanto stabilito dalla LR 26/2021 in materia di qualità dell'aria ambiente, ha adottato ulteriori misure urgenti di rafforzamento nelle aree di superamento dei limiti, in particolare nella Piana lucchese: dal 1 novembre al 31 marzo di ogni anno sarà vietato l'utilizzo di generatori di calore alimentati a biomasse con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" in 14 comuni. Ad ottobre 2021, ottenuto il parere favorevole della Commissione consiliare competente, le ulteriori misure urgenti di rafforzamento per il rispetto dei limiti previsti dalla normativa europea in materia di qualità dell'aria ambiente nella Piana lucchese sono state confermate. A giugno 2022 sono stati impegnati quasi 234 mila euro per rifinanziare un intervento nell'area di superamento "Piana lucchese".
Bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano	Abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano L'accordo di febbraio 2020 (si veda sopra) prevede anche finanziamenti ai Comuni delle aree di superamento "Piana lucchese", "Piana Prato-Pistoia" e "Agglomerato di Firenze", per la messa a dimora di specie arboree particolarmente performanti per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. A luglio 2020 è stato approvato un bando da 5 mln. (interamente impegnati, pagamenti 1 mln.), rivolto ai 63 Comuni che si trovano nelle aree più critiche per la qualità dell'aria, per la selezione di progetti integrati di abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano; i progetti devono prevedere in particolare la piantumazione di alberi in aree urbane da utilizzare come filtri per l'assorbimento di gas inquinanti e climalteranti, ma potranno anche prevedere altri interventi, come la realizzazione di piste ciclabili. Sono stati finanziati 20 progetti di 19 Comuni; saranno piantate oltre 18.000 piante, di cui 7.000 alberi, in grado di assorbire 7400

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	tonnellate di anidride carbonica. Hanno partecipato al bando 53 Comuni con 55 proposte, di cui 54 ammesse; si prevede di finanziare i 34 progetti rimasti anche con le risorse della nuova programmazione dei fondi europei e del PNRR. I 19 Comuni finanziati sono: Firenze (con 2 progetti), San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, Calenzano,Castelfiorentino, Empoli, Sesto Fiorentino, Piombino, Altopascio, Capannori, Lucca, Pisa, Pontedera, Montopoli in Val d'Arno, S. Croce sull'Arno, Prato, Buggiano, Montecatini Terme, Pistoia. Anche il documento "Toscana Carbon Neutral – Strategia regionale per il contrasto ai cambiamenti climatici" individua azioni per realizzare la decarbonizzazione totale entro il 2050, con piani decennali, tra cui la promozione di interventi di piantumazione di alberature e aree verdi e di mobilità sostenibile. Le risorse del PNRR (M2C4I3.1) La dotazione finanziaria complessiva per l'investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" è 330 mln. (di cui 30 mln. relativi ai "progetti in essere" avviati con DM del 9 ottobre 2020, in attuazione del DL 111/2019, convertito con modificazioni dalla legge 14/2019). A novembre 2021 (DM 493/2021) è stato approvato il "Piano di forestazione urbana ed extraurbana". A marzo 2022 è stato pubblicato un avviso da 287 mln. per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nel contesto territoriale delle 14 Città metropolitane. Sono ammessi a finanziamento progetti di formazione di boschi nei territori dei comuni delle 14 città metropolitane, presentati in coerenza con il "Piano di forestazione urbana ed extraurbana". Per la Città Metropolitana di Firenze sono previsti oltre 15,9 mln. per la messa a dimora di 369 mila piante.
Definizione di un complesso di attività per la prevenzione sismica **2022**	A ottobre 2021 sono stati impegnati 6,4 mln. (per il 2022-2023) sui finanziamenti destinati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici con i fondi della L.145/2018 ((7,1 mln.): sono finanziati i progetti di messa in sicurezza di scuole di 8 Comuni, di una palestra e una Caserma dei Carabinieri. A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 661 mila euro (sul 2022-2023) per studi di microzonazione sismica e analisi CLE. In attuazione della LR 58/2009 e ss.mm.ii.: 一 con cadenza triennale, sulla base dell'attività di studio, analisi e ricerca previste dalla norma stessa, la Giunta approva un documento conoscitivo sul rischio sismico; 二 per la riduzione e prevenzione del rischio sismico la Giunta approva annualmente il Documento operativo per la prevenzione sismica (DOPS) che indica gli obiettivi operativi, le attività da svolgere con le risorse stanziate, le modalità di intervento ed il relativo quadro finanziario. Il DOPS è elaborato tenuto conto del documento conoscitivo del rischio sismico, del documento di indirizzo per la prevenzione sismica (DIPS) e degli indirizzi forniti dal documento di economia e finanza regionale (DEFR). Con i DOPS vengono finanziati: interventi e verifiche tecniche sugli edifici pubblici strategici e rilevanti; studi di microzonazione sismica e analisi CLE (Condizione Limite per l'Emergenza); accordi di collaborazione scientifica per le reti di monitoraggio e studi sulla pericolosità e sul rischio sismico; interventi di prevenzione su edifici privati e pubblici; attività formative. Approvato a gennaio 2022 il Regolamento regionale 1R/2022 che disciplina le modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico (successivamente sono state approvate le linee guida regionali sulle tipologie e classi di indagini geologiche, geofisiche e geotecniche da allegare ai progetti). Approvato a maggio 2022 il DOPS 2022 – I Stralcio: sono previsti, a livello regionale, 5,3 mln. per il monitoraggio del livello di sismicità del territorio, per la valutazione delle condizioni di pericolosità e vulnerabilità del patrimonio edilizio, per attività di ricerca e studi sul rischio sismico, per indagini e studi di microzonazione sismica e per interventi strutturali di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici. Ad agosto 2022 sono stati definiti i criteri per l'allocazione delle risorse annualità 2023 di cui alla L. 145/2018 destinate alla messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici.
Monitoraggio sismico integrato	*A luglio 2020 sono stati impegnati 665 mila euro (di cui 100 mila sull'annualità 2021)*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
delle aree geotermiche toscane	*in attuazione dell'accordo di collaborazione scientifica firmato dalla Regione Toscana e dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) per costituire un sistema di monitoraggio sismico integrato delle aree geotermiche toscane. Il costo di 1,3 mln. è diviso fra Regione e INGV.* *Approvato a luglio 2022 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green Power Italia Srl sulla condivisione e validazione del monitoraggio sismico delle aree geotermiche toscane.*
Redazione dei piani di gestione dei siti di Natura 2000	Dal 2019 sono stati impegnati 709 mila euro (di cui 144 mila nel 2022) per il servizio di redazione, aggiornamento e completamento di 49 Piani di gestione di siti Natura 2000 presenti in Toscana (44 da redigere, 3 da aggiornare e 2 da completare). A dicembre 2020 si è svolto il primo ciclo di incontri partecipativi (in videoconferenza) per raccogliere sui quadri conoscitivi prodotti osservazioni e/o contributi dai principali stakeholders e settori regionali interessati, da utilizzare eventualmente per migliorarne i contenuti in vista della definizione della strategia gestionale. A maggio 2021 sono state ulteriormente prorogate (per vari motivi tra cui le difficoltà dovute all'emergenza epidemiologica COVID-19) le scadenze previste per la consegna di alcuni prodotti della fase 2 e rimodulati gli impegni di spesa. Tra maggio e ottobre 2021 è stata consegnata la documentazione prevista dalla linea 1 fase 2 del capitolato relativamente alla quale sono state formulate dalla stazione appaltante osservazioni e richieste di revisione/integrazione/miglioramento. A dicembre 2021 sono stati consegnati i 49 pdg completi/integrati sui quali sono state effettuate le opportune verifiche ed a febbraio 2022 e stata rilasciata la terza conformità prevista dal contratto. A marzo 2022 è stata concessa una ulteriore proroga delle scadenze contrattuali residue. Nel maggio 2022 si è svolto il secondo ciclo di incontri partecipativi a seguito del quale è stato consegnato dal RTI l'elenco delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholders e settori regionali coinvolti ed è stata consegnata la documentazione aggiornata quale materiale propedeutico per l'acquisizione del parere da parte della Consulta tecnica per le aree protette e biodiversità. Si segnala inoltre: 三 a novembre 2021 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Dipartimento di ingegneria civile e ambientale dell'Università degli studi di Firenze (DICEA) riguardante le attività di ricerca per la definizione di strumenti per la mitigazione dei processi eutrofici nella laguna di Orbetello - approfondimenti sullo stato quali-quantitativo della laguna. Per tali attività sono stati destinati, per il triennio 2021-2023, 300 mila euro (già impegnati). 四 a giugno 2022 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra le Regioni Toscana e Lazio per l'esercizio ed il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di gestione del Sito della Rete natura 2000 ZSC IT6000001 "Fondali tra le foci del Fiume Chiarone e Fiume Fiora" nelle acque antistanti i comuni di Capalbio e Montalto di Castro.
Attività di monitoraggio nell'ambito della Direttiva Habitat	*Ad agosto 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione scientifica con le Università di Firenze, Pisa e Siena ed il Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Firenze per la prosecuzione del progetto NAT.N.E.T. (Natura Network Toscana), per approfondire i quadri conoscitivi sullo stato di conservazione di specie ed habitat di interesse comunitario (in ambito terrestre e marino) sviluppando le metodologie di monitoraggio sperimentate nel corso del precedente accordo e funzionali all'esercizio delle funzioni regionali di monitoraggio previste ai sensi della Direttiva Habitat. Per il periodo 2022-2024 sono stati destinati 525 mila euro complessivi per la realizzazione del progetto.*
Gestione delle Riserve Naturali regionali e dei Parchi regionali e programmazione degli interventi	Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato il Documento Operativo Annuale (DOA) per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano anno 2022 e successivamente alcune integrazioni al DOA stesso: si consolida il sistema di gestione delle aree protette e della biodiversità, in coerenza con il modello già definito nei precedenti Documenti Operativi Annuali. Vengono attivati e finanziati gli interventi previsti nel Documento Operativo 2022 relativi alle convenzioni sottoscritte per la gestione delle riserve e alle attività di promozione dei parchi. In tale ambito, nel 2022 sono stati stanziati circa 560 mila euro tra spese correnti e di investimento per le attività di gestione delle riserve naturali con convenzioni già attive nonché per le iniziative di promozione dei tre parchi regionali ed attività gestionali straordinarie degli stessi (le attività sono in corso di realizzazione). Nel 2021 sono state approvate e sottoscritte tra Regione ed enti interessati diverse

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	convenzioni per lo svolgimento di alcune attività di gestione riguardanti le Riserve naturali regionali. A inizio 2022 risultavano in essere 15 convenzioni per un totale di 27 riserve interessate, 46 tra Comuni e Unioni di Comuni e 2 Associazioni ambientaliste. Nel corso del 2022 è stata inoltre rinnovata la convenzione relativa alla Riserva "Lago di Montepulciano" e sono state approvati gli schemi delle nuove convenzioni relative alle Riserve "Monti Livornesi" e "Valle dell'Inferno e Bandella". A aprile 2022 la Giunta ha approvato il Piano di controllo del cinghiale nelle Riserve naturali regionali 2022 – 2025, finalizzato ad attenuare l'impatto del cinghiale sugli ecosistemi naturali e sugli agroecosistemi delle Riserve stesse. A luglio 2022 è stato approvato il nuovo accordo di collaborazione scientifica tra Regione Toscana e Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Siena per la realizzazione dell'attività di ricerca e studio finalizzata all'implementazione del quadro conoscitivo e allo sviluppo e sperimentazione di nuove metodologie per il monitoraggio del cinghiale e dei relativi impatti su specie/habitat e sull'agricoltura nelle riserve naturali della Regione Toscana per il triennio 2022-2024. A gennaio 2022 è stato approvato il documento di indirizzo annuale e sono stati dettati gli indirizzi comuni agli Enti parco regionali al fine di indirizzarne e coordinarne l'attività per l'annualità 2022. Con L.R. 17/2022 sono state stanziati 500 mila euro per manutenzione straordinaria ed investimenti della Tenuta di San Rossore.
Interventi, in accordo con Autorità Idrica Toscana, di conservazione della risorsa, di rinnovamento degli impianti, di riduzione delle perdite di rete	L'obiettivo dell'intervento è favorire una depurazione più efficace delle acque al fine di migliorare la qualità delle acque interne e marine combinando innovazione tecnologica, transizione ecologica e miglioramento della qualità ambientale. A maggio 2022 AIT ha inserito sulla piattaforma dedicata i progetti regionali, relativamente ai finanziamenti PNRR - Missione 2 - Componente C4 - Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti". Successivamente, ad agosto 2022, il MIMS ha approvato la graduatoria relativa alla prima finestra temporale: per la Toscana sono stati ammessi a finanziamento 3 progetti per complessivi 87,2 mln. (altri 4 progetti sono in graduatoria, in attesa di essere finanziati con 66,8 mln.). Per i 7 progetti in graduatoria della Toscana sono disponibili oltre 153 mln. del PNRR, su un costo di oltre 231 mln.. Si segnala inoltre: . approvato ad agosto 2021 il testo del protocollo di intesa tra Regione, AIT, Gestori del servizio idrico integrato, Confservizi CISPEL Toscana, Autorità di Distretto Appennino Settentrionale e Autorità di Distretto Appennino Centrale per la predisposizione di un Masterplan di opere strategiche finalizzate a garantire e migliorare il servizio idrico su scala regionale; . a dicembre 2021 è stato approvato tra Regione, AIT e Soggetti gestori il nuovo testo dell'Accordo di Programma per l'attuazione di un programma di interventi relativi al Settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: sono previsti 86 interventi da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 mln.; . approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di Programma stipulato da Regione, AIT e Soggetti gestori per l'attuazione di un programma di interventi relativi al Settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: sono previsti 86 interventi da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 mln.; . *approvato a marzo 2022 tra Regione, Comune di Livorno, Autorità del Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, AIT e ASA SpA, l'aggiornamento dell'Accordo di Programma del 2020 per l'attuazione di un programma di interventi finalizzati all'adeguamento del sistema depurativo urbano della città di Livorno, alla completa delocalizzazione dell'impianto di depurazione di Livorno denominato "Rivellino" in area industriale di via Enriques, per la riattivazione della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi denominata "Paduletta" e alla realizzazione nella nuova area di un polo di trattamento per i servizi di depurazione e valorizzazione dei rifiuti (FASE 1: interventi per il superamento delle attuali capacità depurative). Il costo totale del progetto ammonta a 13,6 mln.;* . *a ottobre 2022 la Giunta, nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo "Acqua bene Comune", avviato il 21 Luglio 2022 dal Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, ha approvato l'elenco delle schede progettuali relative agli interventi integrati d'area e l'elenco delle schede progettuali riguardanti gli*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	interventi relativi al servizio idrico integrato, disponendone l'inoltro all'Agenzia della Coesione quali proposte della Regione Toscana. Per il Servizio Idrico Integrato si tratta di complessivi 61 interventi individuati di concerto con l'AIT e che, se giudicati ammissibili, beneficeranno dello stanziamento di risorse a valere sui fondi FSC 2021-2027 e sui fondi per la perequazione infrastrutturale per realizzare infrastrutture strategiche nel settore dell'acqua.
Sviluppo sostenibile	*A ottobre 2018 la Giunta ha approvato la partecipazione della Regione Toscana al bando del MATTM per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti in materia di attuazione della strategia regionale di sviluppo sostenibile; a dicembre 2018 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra la Regione e il Ministero per la realizzazione del progetto "Predisposizione del percorso di formazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile". La Giunta ha avviato (febbraio 2019) il percorso per l'attuazione del progetto "Predisposizione del percorso di formazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile" e ha quindi approvato (giugno 2019) l'Accordo di collaborazione scientifica con la Scuola Superiore Sant'Anna - Istituto di Management per la realizzazione di un progetto di ricerca in materia di sviluppo sostenibile e per la predisposizione della proposta di strategia regionale; a marzo 2020 la Giunta ha approvato un addendum all'accordo.* *La Regione Toscana, ha elaborato il report di posizionamento ed una prima proposta di Strategia regionale di sviluppo sostenibile, per definire la posizione regionale rispetto agli obiettivi della Strategia nazionale di sviluppo sostenibile (SNSvS) e a quelli dell'Agenda 2030 dell'ONU (17 Goal).* *In continuità con il primo Bando, la Regione ha partecipato al secondo Bando emanato dal MITE, attualmente in corso, volto all'attuazione della strategia regionale di sviluppo sostenibile e alla sua declinazione a livello locale. Le attività relative al secondo bando sono iniziate il 9 dicembre 2020 ed hanno una durata prevista di 18 mesi.* *A dicembre 2021 è stato approvato l'Accordo tra Regione e ANCI Toscana, avente per oggetto "Percorso di avvicinamento, sensibilizzazione e formazione per la strategia regionale e locale di sviluppo sostenibile": l'Accordo ha il fine di declinare la SNSvS e la SRTSvS a livello locale, dando con ciò attuazione a quanto previsto dal progetto "Predisposizione del percorso di formazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – Fase 2" di cui all'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e MITE del 2020. Analogo accordo è stato approvato con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per la "Predisposizione del percorso di formazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile".* *A giugno 2022 l'Accordo è stato modificato al fine di rendere lo stesso più adeguato al perdurare della situazione sanitaria legata al coronavirus SARS-COV-2. Analogo accordo è stato approvato con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per la "Predisposizione del percorso di formazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile".*
Tutela dell'ambiente marino	*<u>Marine Strategy</u>* *Mediante ARPAT, finanziata direttamente dallo Stato, la Regione Toscana contribuisce alla realizzazione delle attività previste dalla Direttiva Quadro Marine Strategy (Strategia Marina) della Commissione Europea; il monitoraggio verifica lo stato di salute del mare per mitigare l'impatto delle attività umane, preservando la diversità ecologica e le potenzialità produttive.* *L'obiettivo della Strategia è infatti conservare lo stato ambientale delle acque marine, salvaguardando la biodiversità e il benessere degli ambienti.* *La Regione Toscana: partecipa alle riunioni delle Commissioni di coordinamento per il programma di monitoraggio e il piano di misure; verifica l'attuazione del piano operativo delle attività di monitoraggio.* *A marzo 2021 ARPAT ha pubblicato una scheda per illustrare cosa sia la Strategia, i suoi obiettivi e come si applica in Italia ed in Toscana.* *Nell'ambito delle attività volte a preservare la qualità delle acque marine e la loro biodiversità, in accordo con la Marine Strategy Europea, a maggio 2022 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Firenze riguardante lo studio denominato "Tracciamento della biodiversità microbica associata alle microplastiche nel Mediterraneo": il finanziamento regionale allo studio ammonta a 50 mila euro.* *<u>Monitoraggio dei corpi idrici marino costieri</u>* *In attuazione della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) recepita dal Dlgs 152/2006, le Autorità di Distretto idrografico approvano ogni 6 anni il Piano di*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	gestione delle Acque. A gennaio 2022 la Giunta ha approvato i contributi per la formazione dei Piani di Gestione delle Acque 2021-2027 (caratterizzazione, classificazione e obiettivi di qualità per i corpi idrici della Toscana); attività svolta anche relativamente alla qualità dei corpi idrici marino costieri nel secondo semestre 2021 con dati aggiornati al 31/12/2020 sulla base dei risultati del monitoraggio ARPAT 2016-2020 riportati nei report pubblicati sul sito di ARPAT. *Monitoraggio e gestione delle acque di balneazione* *In attuazione del DLgs 116/2008, "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione", la Regione individua annualmente le acque di balneazione per la stagione balneare.* *Ogni anno, sulla base del monitoraggio e controllo dello stato delle acque effettuato da ARPAT nell'anno precedente (dal 1 aprile a 30 settembre, per valutarne la qualità dal punto di vista igienico-sanitari), la Regione attribuisce la classe di appartenenza delle acque e gli eventuali divieti (per il 2021 a febbraio 2021).* *Nel 2022 sono stati individuati 58 divieti permanenti: 11 per motivi igienico-sanitari; 47 per cause indipendenti da inquinamento.*
Proposta Progettuale IMPACT ensemble - Impatto portuale su aree marine protette: azioni cooperative transfrontaliere (Programma Interreg Italia-Francia Marittimo)	*A maggio 2021 la Giunta ha approvato la proposta progettuale IMPACT ensemble, a cui la Regione Toscana partecipa in qualità di partner; si tratta del progetto di capitalizzazione di IMPACT per la gestione di aree marine protette (AMP) vicine a zone portuali. L'obiettivo è realizzare un esperimento di rilascio drifter, le boe che alla deriva con le correnti superficiali comunicano la loro posizione attraverso satellite permettendo di studiare le correnti marine e il trasporto di sostanze in mare, per consolidare i risultati ottenuti in IMPACT sul trasporto delle correnti marine tra porti e AMP.* *La Regione potrà offrire un supporto nell'ambito delle attività di competenza istituzionale dei Comitati di Pilotaggio.* *A giugno 2022 il progetto del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine (capofila) risulta ammissibile ma non finanziato.*
Progetto SICOMAR plus (Programma Interreg Italia-Francia Marittimo)	*Il progetto, iniziato a giugno 2018 e finanziato con 6,7 mln., promuove: la sicurezza in mare con l'aumento della superficie di mare controllata da strumenti di monitoraggio (radar, satelliti, strumenti in-situ e/o integrazione di questi sistemi); la riduzione dell'incertezza dei sistemi di previsione meteomarina e di circolazione marina; attività di formazione e attività dimostrative quali il pilotaggio in aree marine pericolose; la realizzazione di modelli di supporto alle emergenze e di gestione del rischio e di servizi per la sicurezza in mare e la protezione dell'ambiente. Le iniziative di sviluppo delle tecnologie e delle reti di sorveglianza sono già state avviate con il progetto SICOMAR (concluso nel 2016) e IMPACT. L'obiettivo del progetto è creare un sistema di 7 investimenti integrati nelle 4 regioni transfrontaliere: Toscana, Sardegna, Corsica e Liguria. La Regione Toscana, capofila, partecipa ai Comitati di pilotaggio e tecnici scientifici.* *A settembre 2021 la chiusura del progetto è stata prorogata al 31 ottobre 2021 con la possibilità di effettuare le attività progettuali anche nei 120 giorni successivi, entro il 28 febbraio 2022.* *La Regione Toscana ha concluso le attività a dicembre 2021 avendo speso un budget di 572 mila euro; a gennaio 2022 si è svolto l'evento finale.*

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale XX suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio strategico												
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 – Promuovere l'economia circolare													-
Obiettivo 2 – Incrementare la diffusione di energie rinnovabili		0,01											0,01
Obiettivo 3 – Rafforzare l'efficienza energetica nel settore pubblico e produttivo e favorire la riqualificazione degli edifici pubblici		1,00		3,03			54,16	4,00					62,19
Obiettivo 4 – Tutelare il territorio e la risorsa idrica	2,78	4,75	2,38	19,61			0,57	0,14				0,30	30,53
Totale	**2,78**	**5,76**	**2,38**	**22,64**			**54,72**	**4,14**				**0,30**	**92,73**

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2019							12,43	12,43					**12,43**	**12,43**
2020	1,48	1,48					18,88	8,82					**20,37**	**10,31**
2021	1,30	0,62	2,38	1,61			23,41	4,73					**27,10**	**6,96**
2022	4,13	0,05	9,69	1,24			2,37	2,22			0,30	0,24	**16,49**	**3,76**
2023	0,10	-	3,04	-									**3,14**	**-**
2024	0,05	-	2,16	-									**2,21**	**-**
Totale	**7,06**	**2,16**	**17,27**	**2,85**	**-**	**-**	**57,09**	**28,20**	**-**	**-**	**0,30**	**0,24**	**81,73**	**33,45**

8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità

La Regione Toscana ha avviato da tempo un modello di agricoltura sostenibile, che rappresenta un valore ben superiore al suo specifico peso economico, infatti costituisce un valore per l'ambiente, per la biodiversità, per il paesaggio, ma anche uno strumento di presidio dei territori svantaggiati e per lo sviluppo e l'inclusione sociale nelle zone rurali.
La politica regionale agricolo forestale, il cui obiettivo principale è quello di integrarsi con quanto previsto dalla riforma della Politica agricola comunitaria (PAC), è rivolta in particolare a valorizzare le peculiarità della nostra Regione la quale è caratterizzata da fattori quali la centralità in agricoltura della viticoltura e olivicoltura, una superficie forestale (che comprende i boschi, le aree assimilate ed altre categorie collegate) che copre circa il 50% della superficie totale, una dimensione aziendale abbastanza ridotta ma accompagnata da un alto livello di crescita dell'export, una posizione di leadership nel settore agrituristico e nella produzione di eccellenza nei mercati del vino, vivaismo e piante ornamentali, silvicoltura e olio e ortofrutta).

Nel 2022, grazie all'estensione del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 di 2 anni, si rinnova il sostegno allo sviluppo rurale, con lo scopo soprattutto di far fronte all'impatto della forte crisi dovuta all'emergenza Covid-19, che, sebbene abbia fatto emergere un sistema agroalimentare in grado di reagire, ha comunque determinato nuove esigenze da parte del mondo agricolo e forestale della Toscana.

Con le risorse aggiuntive dell'estensione del PSR vengono dunque favoriti gli investimenti nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali, in modo da aumentarne la competitività sul mercato. Vengono attuati interventi che favoriscono l'organizzazione della logistica e della distribuzione, proseguendo anche nel sostegno all'aggregazione della filiera. Insieme ai contributi a fondo perduto, permane sempre aperta l'opportunità di avvalersi di prestiti agevolati per gli investimenti aziendali nell'ambito degli strumenti finanziari del PSR. Parallelamente vengono favoriti investimenti legati all'innovazione, allo sviluppo tecnologico per rafforzare l'uso di nuove tecnologie, incentivare gli investimenti tesi a favorire le innovazioni in ambito agricolo, zootecnico e forestale e facilitare azioni di informazione e formazione con particolare riferimento alla digitalizzazione, accompagnate da percorsi di consulenza tecnica aziendale. Conseguentemente alla proroga del Programma e all'aumento della dotazione finanziaria, a febbraio 2022, è stato approvato un cronoprogramma di bandi che ha subito aggiornamenti a maggio e a settembre 2022. Alcuni bandi sono già stati pubblicati, altri sono in via di pubblicazione nei prossimi mesi del 2022.

La crisi pandemica, inoltre, ha confermato le potenzialità delle aree rurali in termini di qualità delle produzioni agroalimentari. La promozione delle "eccellenze toscane" è dunque un elemento centrale nel 2022. Annualmente la Regione organizza iniziative di promozione delle filiere produttive toscane, anche nel 2022 si sono svolti numerosi eventi tra i quali si ricorda "buyfood – l'agroalimentare toscano" che si è svolto l'11 e 12 ottobre.

Atri interventi del 2022 riguardano la diversificazione delle attività, con particolare riferimento all'agriturismo, il ricambio generazionale proseguendo le politiche già intraprese a favore dei giovani imprenditori agricoli, nonché investimenti che riguardano l'irriguo aziendale e consortile per una migliore gestione della risorsa idrica in campo agricolo. A questo proposito si segnala il Pacchetto giovani (con il bando 2022) che comprende varie misure del Piano di Sviluppo rurale, finalizzate anche ad agevolare il ricambio generazionale in agricoltura (nel caso della banca della terra, i giovani imprenditori agricoli under 40 possono accedere con priorità ai bandi).

Un'attenzione particolare è inoltre rivolta all'inserimento di soggetti con particolari disagi nell'attività agricola, con progetti riguardanti l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale nelle aziende agricole. Prosegue il sostegno per la creazione e lo sviluppo di filiere corte con specifici finanziamenti per l'avvio di mercati con prodotti locali. A giugno 2022 attivato, per l'annualità 2022, il bando "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare", che attua la sottomisura 16.9 del Psr 2014-2022.

Vengono inoltre potenziate le azioni di prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed altri eventi catastrofici. Per quanto riguarda gli incendi, il piano anti incendi boschivi (prorogato a tutto il 2022) prevede che si possa contrastare l'abbandono del territorio attraverso il sostegno alle produzioni agricole, la zootecnia di montagna, il pastoralismo, in modo da presidiare le aree più a rischio di incendi, sopratutto nelle zone interne e marginali. A questo proposito si segnala il bando (scaduto a aprile 2022) della misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del Piano di sviluppo rurale 2014-2022.
Per il risarcimento dei danni subiti dagli agricoltori per eventi calamitosi specifici e riconosciuti quale calamità dal Ministero delle politiche agricole e forestali si segnalano i provvedimenti per le gelate 2021 e per la siccità 2022.
Inoltre la Regione, nell'anno in corso, ha attivato iniziative di sostegno anche per quanto riguarda il sostegno agli allevatori in caso di danni da parte della fauna selvatica (con l'istituzione della task force lupo) e per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti allo stato brado o semibrado (con l'istituzione della task force "peste suina").

Alcuni interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovanisì".

PNRR

Riguardo alle tematiche riguardanti questo progetto, il PNRR interviene con le risorse della Missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica) che, tra le varie finalità comprende interventi per l'agricoltura sostenibile, iniziative per il

contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

Per quanto riguarda la componente 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare", Investimento 2.3, "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare" sono destinati 100 mln. a livello nazionale per l'ammodernamento degli impianti di molitura delle olive, come da Bando quadro nazionale Mipaaf del marzo 2022 per l'ammodernamento dei frantoi oleari. Per gli atti riguardanti l'attuazione regionale si rimanda allo specifico intervento "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare" di questo PR.

All'interno della componente 1 è presente l'investimento "Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo", finanziato con il fondo complementare nazionale. Per questa attività, dopo la definizione dei criteri, delle modalita' e delle procedure per l'attuazione dei contratti di filiera attuata dal MIPAAF a dicembre 2021, a luglio 2022 il Ministero ha approvato l'avviso recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e le modalità di erogazione delle agevolazioni.

Un altro investimento presente nella componente 1 è I.2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo". In questo caso a maggio 2022, il MIPAAF ha istituito lo strumento dei "Contratti per la logistica agroalimentare", a cui sono destinati 500 mln. per sostenere gli investimenti delle imprese (M2C1I.2.1). In particolare vengono definiti i soggetti beneficiari delle agevolazioni, le modalità di accesso e di concessione e i limiti e i casi di revoca delle agevolazioni. A giugno 2022 il Ministero ha fornito le direttive necessarie all'avvio della misura M2C1I.2.1. Nello specifico, il decreto istituisce i Contratti per la logistica agroalimentare, uno strumento finalizzato a finanziare programmi di investimento delle imprese agroalimentari volti a migliorare i processi logistici favorendo la transizione verso forme produttive più moderne e sostenibili.

Con le risorse afferenti alla componente 4 – tutela del territorio e della risorsa idrica, il PNRR destina 880 mln. di risorse complessive per l'investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche". I progetti presentati dagli Enti irrigui che operano nella Regione Toscana e risultati ammissibili sono tre per un totale di 17,2 mln.. Gli interventi non sono stati finanziati per mancanza di risorse (per maggiori dettagli si rimanda allo specifico intervento "Investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica, incentivare l'accumulo e la distribuzione di acque piovane e superficiali, e di acque reflue depurate" di questo PR).

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022. Il PSR della Regione Toscana - approvato con Decisione della Commissione Europea nel 2015, è stato più volte modificato. A settembre 2022 la Giunta regionale ha preso atto della versione 11.1 del Programma approvata dalla Commissione Europea.

Con Regolamento UE 872/2020 è stata introdotta la Misura 21 "Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19".

Con Regolamento UE 2220/2020, di modifica al Regolamento UE 1305/2013, è stato prorogato il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022. I programmi prorogati sono stati finanziati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e alle risorse aggiuntive per il sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 – Reg. UE 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020. A novembre 2021 la Giunta ha aggiornato il documento "Disposizioni finanziarie comuni" nel quale si approva il nuovo piano finanziario con la ripartizione delle risorse aggiuntive. Il totale delle risorse programmate risulta 1.291,6 mln. di cui 212,7 mln. sono di quota regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile	
Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	Si prevedono contributi per investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e il valore aggiunto dei prodotti forestali e migliorare l'efficienza delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali. L'intervento è attuato anche nell'ambito dei Progetti integrati di filiera (PIF). La corrispondente misura del PSR è la 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste" per la quale è stato approvato il bando per l'annualità 2019 e ARTEA ha approvato la graduatoria e il relativo scorrimento a fine 2020. A settembre 2020 la Giunta ha incrementato la dotazione finanziaria del bando 2019 portando a 11 mln. il finanziamento totale e 1,9 mln. la quota regionale). Nel 2021, in vista dell'attivazione del bando 2022 si è proceduto (a novembre 2021) alla consultazione del comitato di sorveglianza del PSR in merito alla definizione dei criteri di selezione da applicare al bando citato.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	L'intervento risulta concluso.
Monitoraggio e controllo fitosanitario in ambito agricolo	L'intervento prevede attività di monitoraggio e controllo fitosanitario , finalizzate alla protezione delle piante così come disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/2031 e dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19. Le attività consistono nella registrazione e/o autorizzazione di operatori professionali che introducono o spostano nell'Unione piante e prodotti vegetali, che esportano gli stessi verso Paesi terzi e che rilasciano passaporti delle piante, nella certificazione export e nel rilascio di nulla-osta all'import di piante e prodotti vegetali, in ispezioni fitosanitarie, nella certificazione delle produzioni viticole, olivicole e sementiere, nella sorveglianza sul territorio in merito alla presenza di determinati organismi nocivi per le piante; a supporto di queste attività vengono svolte analisi fitopatologiche. Rientrano tra le attività poste in essere anche azioni di divulgazione tecnica sulle principali avversità delle piante. Tali interventi sono realizzati anche avvalendosi di accordi di collaborazione scientifica con Università ed altri Enti di ricerca. In questo ambito si segnala il rinnovo per l'anno in corso di accordi con i dipartimenti di scienze agrarie delle Università di Firenze e Pisa con CREA e CNR per il controllo di organismi nocivi su piante (da frutto, vite, ornamentali ecc..). A marzo 2022 è stato approvato il Piano di azione per l'eradicazione del focolaio della Xylella fastidiosa che ha colpito gli olivi sul territorio di Monte Argentario. A aprile 2022 il Piano è stato integrato in base ai contenuti del 'Piano di emergenza nazionale per il contrasto di Xylella fastidiosa'. A luglio 2022 è stata autorizzata la partecipazione alla candidatura per il rimborso delle spese sostenute per il progetto relativo al programma di indagine sugli organismi nocivi delle piante in corso di realizzazione per l'anno 2022, nonché per l'eradicazione dei focolai degli organismi nocivi Anoplophora chinensis e Xylella fastidiosa presenti sul territorio regionale nell'ambito del progetto della Commissione Europea "Plant Health Monitoring, Eradication and Containment Programme - Application Phase 2021/22" cofinanziato dalla Commissione europea e dal Ministero economia e finanze. Complessivamente risulta impegnato oltre 1 mln. per il 2020-2024.
Iniziative relative alle Strade del Vino dei sapori e dell'olio e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità	L'intervento sostiene iniziative relative alle Strade del Vino, dei sapori, dell'olio e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità. Con la LR 45/2003 è stata data una risposta alla richiesta crescente di valorizzare i territori caratterizzati da produzioni vitivinicole, olivo-oleicole, agricole e agroalimentari di qualità, attraverso la costituzione a livello regionale di 20 Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori della Toscana che, riunite in una Federazione, raccolgono oltre 2500 associati nel comparto agroalimentare, gastronomico e dell'accoglienza turistica. Ci sono oggi più di 5000 km di strade coinvolte, rendendo i territori più riconoscibili e le aziende più accessibili al pubblico interessato. Con l'intervento vengono dati contributi pari all'80% sulle spese sostenute per progetti relativi all'organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni o a pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai prodotti agricoli. Ogni anno con le risorse disponibili viene predisposto un bando che ha come unico beneficiario la Federazione delle strade della Toscana che si fa capofila nei rapporti con la Regione Toscana. Per il 2020-2022, destinati 93 mila euro, impegnati per finanziare vari progetti.
Interventi volti al sostegno delle produzioni agricole e zootecniche danneggiate dalla fauna selvatica	L'intervento riguarda il riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus). A agosto 2021 è stata istituita la "task force lupo" uno strumento per fronteggiare le problematiche conseguenti ai conflitti con gli allevamenti da parte delle popolazioni di lupo, ibridi cane lupo e cani incustoditi. Nel 2022 approvato il "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni delle annualità 2021 e 2022". Le risorse destinate per il 2021-2022, pari a 668 mila euro, sono state completamente impegnate per finanziare - per il 2021 n. 179 aziende zootecniche e per liquidare 520 domande ammesse - per il 2022 n. 125 aziende zootecniche e per liquidare 261 domande ammesse (bando aperto per tutto il 2022). Inoltre, in materia di danni da ungulati anche nel 2022 è proseguita l'approvazione delle procedure per l'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica ai sensi LR 3/1994 e per il contenimento degli ungulati in ambito urbano.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	(l'intervento fa parte anche del PR 27)
Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	L'intervento riguarda la concessione di contributi in conto capitale a imprese agroalimentari (PMI) che operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli. La misura di riferimento del Piano di sviluppo rurale è la 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" per la quale nel 2020 è stato approvato un bando (dopo quello del 2016): sono in corso gli interventi finanziati inizialmente oltre che le istruttorie di ammissibilità delle domande finanziate a seguito di scorrimento della graduatoria effettuato a gennaio 2021. A novembre 2021 approvato un incremento delle risorse ed il conseguente scorrimento totale della graduatoria. La chiusura dell'istruttoria è prevista per dicembre 2022. Il finanziamento totale per il 2021 ammonta a 6,9 mln., la quota di cofinanziamento regionale è di circa 1,2 mln. (annualità 2021).
Mis. 4.3.2 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	L'intervento è volto ad incentivare investimenti in infrastrutture finalizzate a migliorare e potenziare l'accesso ai terreni e a servizio delle unità produttive agricole e forestali, per permettere lo svolgimento delle attività colturali e rappresenta la corrispondente misura del PSR 2014-2022. L'aumento delle risorse avvenuto a novembre 2021 ha permesso l'ammissione al finanziamento di ulteriori domande. Nel corso degli anni, a partire dal dicembre 2016 l'operazione 4.3.2 è stata attivata con due bandi monomisura e nell'ambito di tre bandi della "Strategia Nazionale Aree Interne" 2019 Casentino Valtiberina, 2020 e 2021 Garfagnana Lunigiana Appennino Pistoiese. La fine effettiva della stipula dei contratti avverrà dopo la fase istruttoria dell'ultimo bando 2021 che si presume a fine dicembre 2022. Il finanziamento totale dell'intervento è di 1,7 mln., la quota di cofinanziamento regionale è di 297 mila euro. (annualità 2021). Per maggiori dettagli sull'attuazione della strategia delle aree interne si rimanda al PR 27.
Mis. 6.4.1 Diversificazione delle aziende agricole	L'intervento finanzia investimenti materiali ed immateriali finalizzati a diversificare l'attività agricola per: - migliorare il livello qualitativo dell'attività di ospitalità rurale agrituristica e sviluppare attività educative-didattiche (fattorie didattiche) - sviluppare attività sociali e di servizio inclusa l'assistenza all'infanzia, agli anziani, alle persone con disabilità e/o svantaggio; - attività di svago, ricreative anche connesse al mondo animale, sportive e legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche. L'intervento è presente sia come bando singolo che nel bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani". E' prevista la pubblicazione di un nuovo bando singolo nel mese di dicembre 2022.
Contributo attività Artea	Il contributo ad ARTEA viene erogato per l'attuazione del piano delle attività (il programma per l'anno in corso, con proiezione triennale è stato approvato a marzo 2022) approvato tra cui il finanziamento delle convenzioni con i Centri di Assistenza Agricola per l'anno 2021 ed i controlli in ambito OCM. A agosto 2022 sono state aumentate le risorse destinate che attualmente ammontano a 1,9 mln. per le annualità 2021-2022, di cui 750 mila per il 2022. Le risorse risultano quasi completamente impegnate e liquidate.
Interventi nel settore zootecnico	Sono stati attivati interventi volti a sostenere la competitività delle aziende agro-zootecniche toscane sia attraverso azioni di miglioramento genetico, rese con il programma di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici e attraverso il sostegno al rinnovamento del patrimonio animale, sia attraverso azioni volte ad aumentare il livello di biosicurezza e di benessere degli allevamenti. In particolare, nel 2022, sono stati attuati i seguenti interventi: - Interventi per il miglioramento del patrimonio genetico delle specie di interesse zootecnico attraverso il sostegno agli allevatori per l'acquisto e l'impiego di riproduttori iscritti nei libri genealogici. Approvato nuovo bando aprile 2022. Le risorse (243 mila euro) sono state tutte impegnate e liquidate in favore di ARTEA. - Indennizzo alle aziende aziende che mettono a disposizione i propri capi per il monitoraggio sanitario della Blue tongue: a luglio 2022 è stato approvato il bando ed è in corso l'istruttoria delle domande presentate. A settembre 2022 la Giunta ha preso atto della della modifica del PSR relativa all'inserimento della Sheda della Misura 14 Benessere degli animali approvata dalla Commissione europea ad agosto 2022.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Complessivamente, per le varie tipologie di interventi a sostegno al settore zootecnico nelle annualità di bilancio 2021-2022 sono state impegnate risorse per 1,4 mln., di queste 248 mila per il 2022.
Adesione ad associazioni nazionali ed europee	L'intervento riguarda l'adesione per il 2021 alle associazioni che svolgono attività funzionale ai compiti istituzionali degli organi di governo per l'attuazione delle politiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale. Annualmente viene approvato l'elenco di adesione per l'anno in corso, tra le varie associazioni si ricordano: PEFC – Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes; FSC Forest Stewardship Council – Group FSC Italia; A.R.E.P.O.Associazione delle Regioni Europee dei prodotti d'origine; EFESC Italia European Foresty andenvironmental skillis council; TOS.CO.VIT Associazione Toscana Costitutori viticoli e UNI – Ente Nazionale Italiano di vinificazione. Per il 2022 l'approvazione è prevista per fine settembre. Destinate risorse per 9 mila euro, impegnate a favore delle varie associazioni.
Interventi urgenti a per il settore floricolo	Approvato, a luglio 2020, il bando per la concessione di una sovvenzione diretta alle imprese floricole per la produzione di fiori recisi e a dicembre l'elenco delle domande da liquidare. Le risorse sono state tutte impegnate e liquidate in favore di ARTEA. Le sovvenzioni sono state liquidate interamente ai beneficiari entro il primo trimestre del 2021. L'intervento risulta concluso.
4.1.1 - Miglioramento della redditività delle imprese agricole. Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado.	Nel novembre 2021 è stato approvato il bando che consente agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati la realizzazione, all'interno delle aziende, di investimenti finalizzati ad introdurre livelli di biosicurezza nella gestione degli allevamenti suinicoli allo stato brado e semibrado attraverso la realizzazione di sistemi di recinzione in grado di prevenire il contatto fra l'allevamento e altri ungulati selvatici (ad esempio cinghiale) portatori questi ultimi di malattie come Aujeszky o Peste suina africana. L'intervento ha un costo di 4 mln. (il cofinanziamento regionale è di 682 mila euro). Nel marzo 2022 ARTEA ha approvato la graduatoria. E' tuttora in corso l'istruttoria delle domande la cui chiusura è prevista per dicembre 2022. Dopo l'approvazione, avvenuta a dicembre 2021, del protocollo integrato di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Regione Toscana per il biennio 2021-2022, a gennaio 2022 è stata istituita la task force "peste suina africana" uno strumento per fronteggiare le problematiche conseguenti alla malattia a tutela della salute del patrimonio faunistico e zootecnico suinicolo regionale e degli interessi economici connessi alle esportazioni di suini e prodotti derivati. A luglio 2022 approvato il piano di interventi urgenti per l'eradicazione della peste suina (PSA).
Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole,dei prodotti agroalimentari di qualità ,del patrimonio agricolo forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna	La Regione Toscana attua politiche a sostegno della valorizzazione che hanno permesso di raggiungere un'ampia gamma di produzioni, molte delle quali altamente qualificate tramite regimi di qualità (58 DOP e IGP vini, 31 prodotti agricoli e agroalimentari DOP e IGP, tramite menzione "Prodotto di Montagna", con certificazione Biologica e Agriqualità), insieme a 464 PAT – Prodotti Agroalimentari Tradizionali, che permettono di dare risposte ai consumatori, sia in termini di sicurezza alimentare (food security) che di reddito agli operatori, rifornendo mercati locali con notevole sviluppo dei prodotti agricoli a Km 0 e della filiera corta, specie nelle aree rurali, sia favorendo uno sbocco sui mercati esteri per le filiere e le imprese più strutturate come per le produzioni DOP e IGP. Per questo intervento a maggio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando che è stato approvato a luglio. Per l'anno in corso destinati e impegnati 100 mila euro a favore di ARTEA.
4.1.1: Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo)	Con questo intervento si concedono contributi in conto capitale agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globale della stessa. Il bando è stato approvato a aprile 2022. A luglio sono scaduti i termini per la presentazione delle domande. A settembre è stata approvata la graduatoria, è tuttora in corso l'istruttoria delle domande la cui chiusura è prevista per marzo 2023. Le risorse destinate per il 2022 ammontano a 26 mln di euro, di cui 4,4 mln. di quota regionale. L'intervento è inserito nel progetto Giovani sì perché concede, in aggiunta al contributo in conto capitale pari al 40%, una maggiorazione del 10% in caso di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	giovane agricoltore che ha un'età non superiore a 40 anni, ed è in possesso di determinati requisiti. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	L'intervento, finanziato con risorse PNRR, riguarda il contributo per l'innovazione e ammodernamento di frantoi già esistenti. Il Bando regionale specifico, i cui beneficiari saranno le aziende agricole e le imprese agroindustriali, titolari di frantoi oleari esistenti, potrà essere definito ed emanato dopo l'atto ministeriale di riparto delle risorse.
Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani.	L'intervento mira a promuovere, nelle aree dei distretti rurali e biologici della Toscana, la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, lo sviluppo della cooperazione fra i soggetti delle filiere del sistema agroalimentare regionale, la creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti nelle stesse filiere, oltre allo sviluppo di nuove forme di vendita, per avvicinare i produttori di base ai consumatori finali e per accrescere e consolidare la competitività delle imprese agricole, mediante il finanziamento per la creazione o il miglioramento di piattaforme logistiche e-commerce multimediali. A giugno approvato l'avviso di pre-informazione per l'apertura del bando. L'approvazione del bando è condizionata all'esito positivo della procedura di notifica dell'aiuto secondo quanto disposto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 -2020. A ottobre approvate le disposizioni specifiche.
Misure a sostegno delle imprese agricole colpite da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilati alle calamità naturali	Con questo intervento si da corso al risarcimento dei danni subiti dagli agricoltori per eventi calamitosi specifici e riconosciuti quale calamità dal Ministero delle politiche agricole e forestali. Si tratta dell'evento "Gelate aprile 2021". Destinate e impegnate risorse ministeriali per un totale di 20,6 mln. per il 2022. Le risorse sono state trasferite ad ARTEA per il rimborso ai destinatari che presenteranno domanda. Un nuovo intervento è in corso di esecuzione, per indennizzare i danni causati dalla siccità primaverile ed estiva del 2022. Entro il 30 giugno 2023, le risorse destinate saranno erogate agli aventi diritto.
Obiettivo 2 - Favorire lo sviluppo delle filiere produttive con particolare attenzione alla green economy e alla bioeconomia, promuovere la progettazione integrata, l'aggregazione e lo sviluppo dei distretti rurali	
Progetti integrati di filiera (PIF AGRO)	I PIF sono uno strumento del PSR 2014-2022 creato per aggregare tutti gli attori di una filiera agroalimentare o forestale (agricoltori, imprese di trasformazione e commercializzazione etc.) per superare le principali criticità della filiera stessa, favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento e realizzare relazioni di mercato più equilibrate. Inoltre hanno lo scopo di consentire,attraverso un capifila, l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature,costruzione/miglioramento di beni immobili,azioni informative e sostegno alla collaborazione orizzontale tra imprenditori della filiera. I PIF consentono l'attivazione, nell'ambito di uno stesso progetto, di una molteplicità di sottomisure del PSR: di investimento aziendale, di promozione, innovazione tecnologica, diversificazione attività agricole, anche a scopi energetici. Sono stati adottati due bandi, uno nel 2015 (concluso con i progetti rendicontati) e uno nel 2017. Annualità 2017 – Per quanto riguarda la graduatoria del bando 2017 (34 le domande ammesse a finanziamento) si segnalano vari scorrimenti, l'ultimo a giugno 2021. Inoltre ci sono stati ritardi a causa della pandemia COVID 19. Sono in corso gli interventi da parte delle aziende agricole inserite nei PIF finanziati. A luglio 2021 si sono conclusi i primi PIF finanziati, gli altri PIF sono in corso di realizzazione e la conclusione degli interventi è prevista entro marzo 2023.
Progetti Integrati Territoriali (attraverso il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 PSR) nella Piana Fiorentina	I Progetti Integrati Territoriali, finanziati con il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, sono uno strumento di aggregazione di soggetti pubblici e privati per affrontare a livello territoriale - attraverso mirati pacchetti di misure - specifiche criticità ambientali, in particolare per le tematiche suolo e dissesto idrogeologico, gestione e tutela delle risorse idriche, biodiversità, paesaggio ed energia. E' stato finanziato con 3 mln. il PIT "Piana fiorentina", con capofila la Città metropolitana di Firenze, per la promozione delle attività agricole e il miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica della Piana; la quota regionale, 512 mila euro, è stata impegnata a ottobre 2017. Gli interventi sono in corso. La scadenza per la realizzazione dei progetti è stata prorogata: attualmente è prevista per ottobre 2022.
Progetti Integrati Territoriali (attraverso il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 PSR)	I Progetti Integrati Territoriali (finanziati con il PSR 2014-2022) sono uno strumento di aggregazione di soggetti pubblici e privati per affrontare a livello

	territoriale specifiche criticità ambientali connesse ad un determinato territorio. Nell'ambito dello stesso progetto possono essere attivate varie sottomisure del PSR: investimenti aziendali; investimenti per obiettivi agro-climatico-ambientali; azioni di prevenzione per probabili calamità naturali e avversità atmosferiche; produzione di energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole; sostegno alla cooperazione di filiera; mitigazione del cambiamento climatico. L'intervento, attuato nell'ambito del PSR 2014-2022 con il bando multimisura del luglio 2016, prevede contributi a fondo perduto per progetti di almeno 500 mila euro di investimenti. Per consentire lo scorrimento della graduatoria, la sua validità è stata prorogata sino a giugno 2021. É in corso la realizzazione dei progetti. L'intervento è finanziato con 11,5 mln.; le risorse regionali, oltre 1,9 mln., sono state impegnate. Gli interventi sono in corso e la scadenza è stata prorogata a ottobre 2022.
16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale	La sottomisura è finalizzata allo sviluppo economico e alla creazione di opportunità di lavoro nelle aree rurali. Tali finalità sono perseguite attraverso il sostegno alle seguenti tipologie d'intervento che risultano indispensabili per creare nuove possibilità di mercato su piccola scala nell'ambito delle filiere corte e dei mercati locali: a) creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti nelle filiere agroalimentari, con lo scopo di raggiungere economie di scala non raggiungibili isolatamente, di consolidare le relazioni tra gli operatori di filiera e di ridurre il numero dei soggetti intermediari; b) sviluppo di nuove forme di vendita per avvicinare i produttori di base ai consumatori finali, per accrescere e consolidare la competitività delle imprese agricole, per sostenere la creazione di sbocchi di mercato dei prodotti di nicchia; c) promozione e valorizzazione a raggio locale delle produzioni commercializzate in forma aggregata con sviluppo del senso di fiducia e di appartenenza al territorio, promuovendone l'identità nei consumatori e negli operatori economici anche attraverso il ricorso a sistemi di tracciabilità delle produzioni locali. A giugno 2022 nominata la commissione per la valutazione dei progetti e a settembre approvata la graduatoria. Sono 8 i progetti ammissibili a finanziamento per un contributo complessivo di circa 522 mila euro.
Strategia Nazionale Aree interne - Strategia D'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese	Il PSR 2014-2022 interviene a sostegno della Strategia Nazionale delle Aree Interne, un'azione nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese. Nell'ambito della Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese, sono stati approvati due bandi: "Bando per completare gli interventi previsti per l'intervento E1.2 - Il bosco fra economia e innovazione" per il quale a marzo 2022 è stata approvata la graduatoria da parte di ARTEA. Bando multimisura: strategia d'area interna Garfagnana Lunigiana media Valle del Serchio Appennino Pistoiese per contributi nell'ambito di 5 sottomisure (3.2, 5.1; 8.3; 8.5; 16.4) e 2 tipi di operazione (4.4.1, 4.3.2). Per questo bando la graduatoria è stata approvata da ARTEA nel marzo 2021. La dotazione finanziaria dell'intervento (su entrambi i bandi 2020 e 2021) è di 3,4 mln. di finanziamento totale (580 mila euro la quota regionale). Per una visione completa dello stato di attuazione degli Accordi per le Aree interne si rimanda all'intervento "Attuazione della Strategia per le aree interne" presente nel PR 27 (L'intervento fa parte anche del PR 27).
Obiettivo 3 - Migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi, incentivare le produzioni sostenibili, l'agrobiodiversità e le produzioni tipiche e locali	
Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione	La redazione e l'aggiornamento degli strumenti di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e delle aree protette sono ritenuti necessari per garantire un'adeguata pianificazione, regolamentazione e programmazione in dette aree. L'intervento è attuato tramite la sottomisura 7.1 (Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico) del PSR 2014-2022. Il bando è stato attivato nel 2016 e sono state presentate in tutto n. 13 domande di aiuto sul sistema ARTEA, per un totale richiesto di oltre 2 mln.. Sono state finanziate 12 domande per 1,7 mln. su un costo totale della Sottomisura 7.1 pari a

Obiettivo 3 - Migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi, incentivare le produzioni sostenibili, l'agrobiodiversità e le produzioni tipiche e locali	
	1,8 mln.. La quota di cofinanziamento regionale è di 295 mila euro. I progetti attivati con le 12 domande di aiuto finanziate, sono ancora in attuazione. Il termine per tutti i suddetti progetti in seguito alle relative proroghe richieste dai beneficiari e concesse è stato spostato al 20 marzo 2023, termine entro il quale, dovranno essere presentati i risultati finali e le relative domande di pagamento. I progetti finanziati riguardano n. 73 siti Natura 2000 rispetto ai 46 previsti come obiettivo finale nella scheda di misura, per una superficie complessiva di ettari 165.511,14. Per i suddetti piani di gestione finanziati è prevista la nuova redazione o l'aggiornamento e/o il completamento degli stessi. I progetti che riguardano il sostegno alla redazione/aggiornamento degli strumenti di tutela e gestione delle aree protette (strumenti necessari per garantire un'adeguata pianificazione, regolamentazione e programmazione in dette aree), riguardano un totale di 20.598,00 ettari di superficie di 2 parchi regionali.
Valorizzazione della Tenuta di Alberese attraverso la progettazione di un polo dell'agrobiodiversità alimentare toscana	Per quanto riguarda il sostegno al sistema produttivo agroindustriale della Toscana del sud, è prevista la creazione di un polo della agrobiodiversità alimentare toscana finalizzato anche alla valorizzazione della Tenuta di Alberese. Dopo la firma del protocollo d'intesa avvenuta nel 2018, la Provincia di Grosseto nel 2021, ha individuato il soggetto gestore del progetto e ha proposto alla Regione Toscana un nuovo cronoprogramma dell'intervento, con scadenza dei lavori prevista a marzo 2023. Gli uffici regionali sono in attesa che il MISE, soggetto co-finanziatore del progetto, si esprima sulla proposta di variante avanzata dalla Provincia di Grosseto all'inizio di agosto 2022. Nel frattempo la Regione Toscana, a luglio 2022, nel quadro del mantenimento dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento, ha confermato la permanenza del proprio finanziamento di 1,7 mln. sotto la condizione di un riscontro positivo rispetto alle varianti al progetto che sono state proposte, corredate dal cronoprogramma completo della tempististica per la realizzazione dell'intervento, compatibile con la prioritaria esigenza di una rapida conclusione dei lavori.
Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità (sottomisura 4.4.1)	Il PSR 2014-2022 attua interventi per la conservazione e il ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio e per la salvaguardia e valorizzazione della biodiversità. Si tratta di investimenti non produttivi, connessi agli obiettivi agro-climatici-ambientali, rivolti a: riqualificare il paesaggio rurale (in particolare aree verdi o umide anche con funzione di corridoi ecologici); rendere compatibile lo sviluppo della fauna selvatica con le attività produttive; salvaguardare le sistemazioni idraulico-agrarie; proteggere i suoli agrari dall'erosione. La graduatoria è stata approvata da ARTEA; l'attività istruttoria per la verifica dell'ammissibilità delle domande di aiuto si è conclusa a settembre 2022. Entro dicembre 2022 saranno stipulati i contratti per l'assegnazione dei contributi. Il finanziamento totale dell'intervento è di 654 mila euro; 113 mila euro la quota regionale.
Risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità agraria	Il PSR 2014-2022 prevede un sostegno alle attività di tutela della biodiversità agraria attraverso azioni per il recupero, uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare della Toscana. Il beneficiario unico è l'ente Terre Regionali Toscane, il quale sostiene circa 195 Agricoltori Custodi, 9 banche del germoplasma e realizza progetti di conservazione e valorizzazione delle razze e varietà locali iscritte nei Repertori regionali e nell'Anagrafe nazionale della L. 194/2015. La misura di riferimento del Piano di sviluppo rurale è la 10.2. Dal 2016 ad oggi è stato possibile impegnare tramite l'ente competente in materia della Regione Toscana, Terre Regionali Toscane oltre 3 mln. con i quali è stato possibile sostenere, sviluppare il sistema regionale di tutela e valorizzazione delle razze e varietà locali a rischio di estinzione della Toscana. A maggio 2022 approvata la modifica delle disposizioni tecnico-procedurali per l'attuazione della misura stessa fino al 31 gennaio 2025. Nel 2022 sta proseguendo il progetto presentato nel 2021 dall'Ente Terre regionali e trasmesso ad ARTEA per l'istruttoria di finanziamento.
Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana	L'accordo con l'istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana è finalizzato all'attuazione in Toscana del Piano Generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, lo sviluppo, il miglioramento della competitività delle attività zootecniche regionali,

<table>
<tr><td></td><td>comprese quelle dell’acquacoltura e della pesca professionale, e l’individuazione di buone pratiche e linee guida per l’applicazione dei regolamenti unionali d’igiene e sicurezza degli alimenti con particolare riguardo alla produzione primaria, attraverso attività analitiche, di consulenza e di formazione e ricerca, lo scambio di expertise, la promozione e l’attivazione di altre iniziative in relazione ai seguenti ambiti e temi:
a) organismi geneticamente modificati;
b) benessere animale;
c) supporto alle filiere agroalimentari;
d) acquacoltura e pesca professionale.
A febbraio 2022 approvato lo schema di Accordo. Destinate risorse per 90 mila euro per le annualità 2022, 2023 e 2024. La quota per il 2022 è stata impegnata.</td></tr>
<tr><td>Introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica</td><td>L'intervento riguarda l'introduzione del metodo di produzione biologica, attraverso il pagamento di un premio annuale ad ettaro di superficie agricola. A settembre 2021 è stata incrementata la dotazione finanziaria delle misure oggetto dell’intervento: il finanziamento totale ammonta a 25,2 mln., di cui 3,7 mln.di quota regionale
Le misure di riferimento del PSR sono le seguenti:
<table>
<tr><td>Misura</td><td>Descrizione</td><td>Situazione bandi</td></tr>
<tr><td>11.1</td><td>Introduzione dell'agricoltura biologica</td><td rowspan="2">Nel 2021 sono stati spostati a fine giugno i termini per la presentazione delle domande di pagamento per il bando 2020 ed è stato emanato il bando 2021. L’approvazione della graduatoria da parte di ARTEA è avvenuta a fine settembre 2021. La scadenza del periodo di impegno, con l’aggiunta di una ulteriore annualità, è stata fissata a maggio 2023. Risultano inserite in graduatoria 815 aziende nella sottomisura 11.1 e 5054 nella sottomisura 11.2.</td></tr>
<tr><td>11.2</td><td>Mantenimento dell'agricoltura biologica</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 4 - Mitigare l’impatto dell’agricoltura nel cambiamento climatico per la qualità dell’ambiente</td></tr>
<tr><td>Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici</td><td>L’intervento è stato attivato nell’ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT) e prevede il sostegno a copertura degli investimenti per migliorare la capacità delle aree agricole di resistere agli effetti delle calamità naturali, avversità atmosferiche ed altri eventi catastrofici (comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie) in modo da prevenire i danni al potenziale produttivo agricolo.
La tematica dell’adattamento ai cambiamenti climatici viene affrontata anche nel Programma di governo per l’XI legislatura. Si prevedono interventi a tutela del patrimonio rurale non solo per favorire l’incremento della capacità produttiva, ma soprattutto per assicurare la salvaguardia idro-geologica e migliorare la vivibilità delle aree rurali. Il presidio del territorio da parte delle aziende agricole è importante per la salvaguardia dagli eventi indotti dal cambiamento climatico.
L’intervento è collegato all’intervento “Progetti Integrati Territoriali (attraverso il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 PSR)”. presente in questo PR che tratta più ampiamente dei PIT.</td></tr>
<tr><td>Sostegno nelle aree rurali agli enti pubblici per la produzione di energie da biomasse forestali</td><td>L’intervento è finalizzato a sostenere e promuovere l’utilizzo di fonti di energia alternativa e rinnovabile con conseguente valorizzazione delle risorse delle aree rurali. La corrispondente misura del PSR 2014-2022 è la 7.2 “Sostegno a investimenti nella creazione, il miglioramento o ampliamento di tutti i tipi di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico”. Per la sua attuazione sono stati emessi due bandi; l’ultimo per il 2020 (10 domande pervenute, 6 finanziabili) e concluse le istruttorie delle domande di aiuto pervenute da parte degli Uffici territoriali
Nel 2021, per alcune misure del PSR (tra cui la 7.2), è stato attuato lo scorrimento</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td>della graduatoria al fine di valutare l'ammissibilità di ulteriori domande di aiuto. Nel caso della sottomisura 7.2 lo scorrimento riguarda tutte le domande ammissibili presenti nella graduatoria. A questo proposito, a novembre è stata aumentata la dotazione finanziaria prevedendo un costo totale 1.5 mln. (di cui il cofinanziamento regionale è 112 mila euro).
L'intervento risulta concluso.</td></tr>
<tr><td>Sostegno e Sviluppo alle zone rurali.</td><td>Una delle finalità del PSR 2014-2022 è garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali anche in relazione al cambiamento climatico. Gli interventi sono mirati a realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali.
Conservazione del suolo e della sostanza organica: l'intervento è volto a valorizzare il ruolo che le attività agricole e forestali possono esercitare per la protezione del suolo, in primo luogo attraverso azioni dirette finalizzate alla riduzione dell'erosione, al mantenimento e all'incremento del tenore di sostanza organica dei suoli e al contenimento dei fenomeni di desertificazione, inoltre favoriscono indirettamente la diversificazione dei sistemi colturali e determinano benefici anche per la biodiversità naturale e il paesaggio; per quanto riguarda le risorse destinate, a fine 2021 sono state incrementate fino a oltre 5 mln. (di cui la quota regionale è di 1 mln.) inoltre l'intervento è previsto in durata biennale.
Miglioramento di pascoli e prati pascolo con finalità ambientali: l'intervento è finalizzato all'erogazione di un premio ad ettaro di pascolo. Il finanziamento totale dell'intervento per il 2021 è di 389 mila euro, la quota regionale è di 66 mila euro. Questo intervento risulta concluso.
Le misure di riferimento del PSR sono le seguenti:
<table>
<tr><th>Misura</th><th>Descrizione</th><th>Situazione bandi</th></tr>
<tr><td>10.1.1.</td><td>Conservazione del suolo e della sostanza organica</td><td>Annualità 2021: approvati i criteri generali e il bando, l'approvazione della graduatoria è avvenuta a dicembre 2021. Risultano inserite in graduatoria 264 aziende, a giugno 2022 si è concluso il termine per la presentazione della prima domanda di pagamento.</td></tr>
<tr><td>10.1.3.</td><td>Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali</td><td>Annualità 2020: approvata la graduatoria da parte di ARTEA. Il termine per la presentazione delle domande di pagamento da parte delle aziende è scaduto a fine giugno 2021.</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>Conservazione della biodiversità zootecnica e vegetale</td><td>Tra le finalità del PSR 2014-2022 si trova la tutela della biodiversità agraria che comprende il patrimonio regionale di razze zootecniche e varietà vegetali locali a rischio di estinzione. La forma di aiuto attivata consiste in pagamenti forfetari erogati annualmente, per compensare i costi aggiuntivi e/o minori ricavi derivanti dalle performance inferiori alle razze alle coltivazioni normalmente effettuate nel territorio regionale.
Le risorse complessivamente destinate all'intervento (anno 2021), dopo l'incremento avvenuto a dicembre 2021, ammontano a 5,4 mln. (finanziamento totale), il finanziamento regionale a 929 mila.
Le misure di riferimento del PSR sono le seguenti:
<table>
<tr><td>Misura</td><td>Descrizione</td><td>Situazione bandi</td></tr>
<tr><td>10.1.4</td><td>Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità</td><td>Dal 2016 emessi 5 bandi, l'ultimo a aprile 2022. La graduatoria 2021 è stata approvata a dicembre 2021 per un numero di aziende pari a 271. La graduatoria del bando 2022 è in corso di approvazione.</td></tr>
<tr><td>10.1.5</td><td>Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione"</td><td>Sono stati emessi due bandi, l'ultimo nel 2019. A maggio 2022 concluso il termine per le domande di pagamento del bando 2017.</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici</td><td>L'intervento è finalizzato a promuovere strategie per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici" in quanto il miglioramento della gestione dei fertilizzanti, soprattutto di quelli azotati, e dell'irrigazione consente di limitare l'emissione di gas serra, in primo luogo di protossido di azoto. La misura del PSR 2014-2022 a cui si riferisce l'intervento è la 10.1.2. "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici". Il finanziamento totale dell'intervento è di 13,5 mln. mln., di cui 1,8 mln. di quota regionale. A fine 2021 approvata la graduatoria e a giugno 2022 è scaduto il termine per la presentazione della prima domanda di pagamento. Risultano inserite in graduatoria 103 aziende.</td></tr>
<tr><td>5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamita naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici</td><td>L'intervento riguarda la misura 5.2 (Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamita naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici) del PSR 2014/2022.
A marzo 2021, è stata predisposta la richiesta al MIPAAF di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica per le nevicate di dicembre 2020 e gennaio 2021 in alcuni territori comunali delle province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia.
Nel maggio 2022 è approvato il bando per l'anno in corso. Destinati 15,2 di cui il cofinanziamento regionale è 2,6 mln. per il 2022. Entro il mese di novembre dell'anno in corso, verrà approvato il bando per la seconda fase del 2022. Il bando sarà rivolto alle aziende agricole, danneggiate dagli incendi di luglio ed agosto.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 5 - Migliorare la gestione della risorsa idrica da parte di Enti pubblici e da parte delle aziende agricole</td></tr>
<tr><td>Investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica, incentivare l'accumulo e la distribuzione di acque piovane e superficiali, e di acque reflue depurate</td><td><u>Investimenti in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica</u>
La sottomisura 4.3.1 del PSR 2014-2022 ha finanziato investimenti per le infrastrutture di interesse regionale con l'approvazione di un bando per migliorare la gestione della risorsa idrica, diretto agli Enti irrigui che hanno competenza nella distribuzione dell'acqua per l'irrigazione e svolgono attività di gestione e controllo delle opere di captazione, provvista, adduzione e distribuzione delle acque utilizzate a prevalenti fini agricoli. Sono stati finanziati 4 progetti, per circa 2,7 mln.
Il tema dell'acqua e dell'accesso alla risorsa idrica è affrontato anche nel Programma di governo per l'XI legislatura. Si prevedono interventi per conservare la qualità dell'acqua e per garantire l'approvvigionamento idrico anche nei periodi più siccitosi, sia attraverso la corretta gestione della risorsa già disponibile attraverso la realizzazione di pochi e mirati invasi e tramite l'efficientamento e la valorizzazione di quelli esistenti.
<u>Per quanto riguarda il PNRR,</u> sono state condotte le attività di supporto di competenza regionale necessarie alla candidatura a finanziamento di progetti da parte degli Enti irrigui operanti in Toscana sulle risorse stanziate del PNRR, Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche". In particolare sono stati approvati i criteri per l'attribuzione della priorità di intervento</td></tr>
</table>

	regionale in DANIA (Database Nazionale per gli investimenti per l'irrigazione e l'ambiente), la Banca Dati Nazionale attraverso la quale è avvenuta la candidatura dei progetti, e sono state eseguite le verifiche sui dati relativi ai volumi irrigui trasmessi al Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura (SIGRIAN). A marzo 2022 La Giunta ha approvato la procedura di validazione dei dati sull'irrigazione consortile inseriti nel Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura (SIGRIAN). Il PNRR destina 880 mln. di risorse complessive per l'investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche". I progetti presentati dagli Enti irrigui che operano nella Regione Toscana e risultati ammissibili sono tre per un totale di 17,2 mln.. A settembre 2022, il Mipaaf, con proprio decreto, ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie del PNRR, nel quale non sono rientrati i tre progetti presentati per la Toscana. Per i contributi relativi alla LR 54/2021, si veda l'intervento successivo.
Sostegno ai Consorzi di Bonifica per la progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali (L.R.54/2021)	Con la L.R.54/2021 è stato reso disponibile un contributo straordinario di 1,2 mln. in favore dei Consorzi di bonifica della Toscana per la progettazione di interventi nel settore irriguo finanziabili con fondi di coesione europei o nazionali, da realizzarsi sul territorio toscano. (la cifra rappresenta il 30% dei 4 mln. messi a disposizione dalla LR 54/2021); a agosto 2022 è stata approvata la graduatoria,a settembre 2022 sono state completate le istruttorie e l'assegnazione ai beneficiari delle risorse programmate.
Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole (Bando singolo – sottomisura 4.1.4)	L'intervento è attuato nell'ambito del PSR 2014-2022 (sottomisura 4.1.4) con bandi (emessi nel 2018 e nel 2022) che concedono aiuti agli imprenditori agricoli professionali che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti finalizzati a rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso interventi che incidono sul sistema di accumulo, di distribuzione e irrigazione. Per il bando relativo all'anno in corso, la fase di presentazione delle domande di aiuto si è conclusa nel mese di maggio. Artea ha approvato la graduatoria, nel mese di giugno. La chiusura dell'istruttoria delle domande di aiuto è prevista per dicembre. L'intervento è inserito nel progetto Giovani sì perché il bando concede in aggiunta al contributo in conto capitale pari al 40% una maggiorazione del 10% in caso di giovane agricoltore che ha un età non superiore a 40 anni, ed è in possesso di determinati requisiti. Il finanziamento totale dell'intervento per il 2022 è di 3 mln., di cui 512 mila euro di cofinanziamento regionale. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Obiettivo 6 - Sostenere l'innovazione nel sistema agricolo e agroalimentare, anche con progetti di cooperazione a livello europeo	
Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura	I bandi PEI-AGRI selezionano proposte progettuali finalizzate ad attuare i Piani Strategici (Ps) e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (Go) del Partenariato europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI – AGRI), lanciato nel 2012 per contribuire alla Strategia dell'Unione "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. I bandi sono cofinanziati dal PSR 2014-2022 nell'ambito della misura 16.1 "Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura" e sono inseriti, per quanto riguarda l'attività di coaching, nel progetto regionale Giovanisì. Il bando approvato nel 2017 ha finanziato i piani strategici dei gruppi operativi (progetti). Per il 2021, la dotazione finanziaria ammonta a 16,3 mln. di costo totale con finanziamento regionale di 2,8 mln.. Dopo la conclusione dell'attività istruttoria sono state finanziate le domande di aiuto. Ad oggi si sono chiusi 21 progetti, i rimanenti 31 si chiuderanno entro il 2023.
Valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale e di altre superfici agricole e forestali in disponibilità della Regione tramite lo sviluppo dell'economia verde - Ente Terre Regionali Toscane	A marzo 2021 approvato il piano di attività di Ente Terre Regionali toscane per l'anno in corso, con indicazioni per il triennio 2021-2023, con il quale vengono confermate le direttive per le funzioni assegnate all'Ente dalla LR 80/2012: Banca della terra; iniziativa Centomila orti in Toscana, coordinamento della gestione ottimale e della valorizzazione dei beni del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR), gestione delle aziende agricole e di altre superfici agricole e forestali. Inoltre, per quanto riguarda la tenuta di Suvignano si confermano le attività che

	valorizzano questo importante patrimonio confiscato alla criminalità organizzata, anche attraverso la sottoscrizione di Convenzioni, specifici accordi e protocolli d'intesa con una pluralità di soggetti pubblici e privati (enti locali, associazioni, amministrazione penitenziaria etc.) interessati ai temi della legalità e alla fruizione e valorizzazione sociale della tenuta. Complessivamente, nel 2020-2021, impegnati 1,4 mln. quale sostegno a Ente Terre. A dicembre approvate le direttive all'Ente Terre Regionali Toscane per la predisposizione del piano delle attività per l'annualità 2022, riconfermando le direttive del 2021, e destinate le risorse per oltre 1,4 mln. (risorse impegnate sull'annualità 2022). A marzo 2022 approvato il piano delle attività di Ente terre per il 2022 che sostanzialmente riconferma, sulla base della L.R. 80/2012, le attività 2021.
16.2 Sostegno ai progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	La sottomisura 16.2 - Bando Annualità 2022 è finalizzata alla concessione di un sostegno economico per l'attivazione di progetti pilota e di progetti di cooperazione che diano risposte concrete ai fabbisogni delle imprese agricole e forestali per promuovere l'innovazione nelle zone rurali e contribuire a una ripresa economica, resiliente, sostenibile e digitale. Le risorse destinate per il 2022 ammontano a 2 mln., non transitano dal bilancio regionale e confluiscono direttamente ad ARTEA. A marzo 2022 pubblicato il bando, entro maggio presentate le domande aiuto/progetti su ARTEA, a giugno nominata la commissione di valutazione e a ottobre approvata la graduatoria. I progetti ammissibili a finanziamento sono 10 per un contributo complessivo di 1,9 mln..
Obiettivo 7 - Rafforzare il sistema agricolo regionale della conoscenza attraverso la formazione, l'informazione, azioni dimostrative e la consulenza nel settore agricolo.	
Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza (sottomisura 2.1)	L'intervento è volto ad aiutare le imprese attive nelle zone rurali (addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, gestori del territorio e PMI) ad usufruire di servizi di consulenza per migliorare le prestazioni economiche e ambientali nonché la sostenibilità e la resilienza al clima dell'impresa e/o dell'investimento. Sono stati approvati due bandi attuativi: annualità 2020 e annualità 2022. Annualità 2020 La dotazione finanziaria iniziale di 5,5 mln. è stata successivamente incrementata (settembre 2020), portandola a 8,8 mln., (2,2 mln. la quota di cofinanziamento regionale) in modo da consentire il completo scorrimento della graduatoria delle 12 domande ammissibili;- Sono stati sottoscritti tutti i contratti per l'assegnazione dei contributi e i progetti sono in fase di attuazione. Alcuni beneficiari hanno presentato domanda di Stato Avanzamento Lavori. Sono in corso le attività istruttorie presso gli UCI competenti. Annualità 2022 Per il 2022 approvate le disposizioni specifiche e il bando il bando attuativo. Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di aiuto.
Mis. 2.3 - Sostegno alla formazione dei consulenti	L'intervento riguarda la sottomisura 2.3 del PSR 2014-2022 che ha l'obiettivo di potenziare il sistema delle conoscenze e del trasferimento dell'innovazione sul territorio regionale toscano attraverso la concessione di contributi in conto capitale destinati alla formazione e all'aggiornamento professionale dei consulenti con priorità per quelli riconosciuti dalla Regione Toscana. Nel 2021 approvate le disposizioni per l'attuazione della misura ed emanato il bando: il termine per la presentazione delle domande è il 28 febbraio 2022. A aprile 2022 approvata la graduatoria, è in corso l'istruttoria delle domande.

<table>
<tr><td>Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione</td><td>L'intervento riguarda la concessione di contributi in conto capitale ai Beneficiari che intendano realizzare interventi di formazione professionale e acquisizione di competenze, destinati agli addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, oltre ai gestori del territorio. Dopo l'emissione dei bandi, attualmente siamo nella fase di istruttoria delle domande di SAL (Stato avanzamento lavori) e saldo per quei progetti che sono stati ultimati.
Le corrispondenti misure del PSR 2014-2022 sono le seguenti:
<table>
<tr><td>Misura</td><td>Descrizione</td></tr>
<tr><td>1.1</td><td>Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze. È tuttora in corso lo svolgimento e l'ultimazione delle attività previste dalla misura, con problematiche conseguenti alla pandemia COVID-19, che ha portato uno slittamento delle domande di saldo al 31 luglio 2021 da parte del Settore, oltre a adattamenti in corso d'opera per consentire lo svolgimento delle attività a distanza. Ulteriori proroghe sono state concesse dagli UCI territoriali per consentire la chiusura delle attività formative. Le attività formative a distanza sono state prorogate fino a fine settembre 2022.</td></tr>
<tr><td>1.2</td><td>Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione. La misura si è articolata in due bandi per le annualità del 2017 e del 2018.
È tuttora in corso lo svolgimento e l'ultimazione delle attività previste dalla misura, che presenta problematiche conseguenti alla pandemia COVID-19 ed ha avuto necessità di atti a carico del Settore competente per consentire lo svolgimento delle attività a distanza. Proroghe sono concesse dagli UCI territoriali per consentire la chiusura delle attività. Le attività formative a distanza sono state prorogate fino a fine settembre 2022.</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 8 - Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziari.</td></tr>
<tr><td>Azioni di sostegno ai processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale</td><td>L'intervento prevede azioni di sostegno in regime de minimis a favore di cooperative agricole e forestali, comprese le cooperative agricole di servizio, e i consorzi forestali. A luglio 2022 autorizzata la pubblicazione del nuovo bando (previsto per ottobre 2022) e approvata la destinazione delle risorse per l'anno in corso per un totale di 210 mila euro. Il bando è stato adottato dall'ufficio competente a settembre 2022. Le domande di sostegno potranno essere presentate entro il 20/12/2022.</td></tr>
<tr><td>4.2.1 Investimenti nella trasformazione , commercializzazione e-o sviluppo dei prodotti agricoli</td><td>L'intervento riguarda la concessione contributi in c/capitale a imprese agroalimentari che operano nel settore della trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli.
Dopo l'approvazione delle disposizioni specifiche per la misura, a febbraio 2022 pubblicato il bando, è in corso l'approvazione della graduatoria.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 9 - Rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, promuovendo l'agricoltura "giovane" e la diversificazione delle attività agricole e l'agricoltura sociale.</td></tr>
<tr><td>Banca della Terra - inventario dei terreni disponibili ad attività di affitto e concessione</td><td>La Banca della terra è un inventario completo e aggiornato di terreni, aziende agricole, fabbricati ad uso agricolo-forestale, sia di proprietà pubblica che privata, messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione compresi i cosiddetti terreni abbandonati.
È gestita da Ente Terre Regionali Toscane ed è visibile sul portale ospitato nel sito della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA).
Ente Terre Regionali Toscane, Regione Toscana e gli Enti gestori del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (PAFR) svolgono un importante lavoro di</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 9 - Rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, promuovendo l’agricoltura “giovane” e la diversificazione delle attività agricole e l’agricoltura sociale.</td></tr>
<tr><td></td><td>coordinamento; a partire dal 2018 hanno avviato una significativa fase di inserimento in Banca della Terra di beni a destinazione agricola e forestale.
Le modalità per la richiesta di concessione e/o affitto sono disciplinate nei bandi (per i beni di proprietà pubblica e per la gestione/coltivazione degli “Orti urbani”) e negli avvisi (per i beni di proprietà privata) scaricabili dal portale.
Risultano inseriti 138 bandi per 204 lotti, inerenti una superficie di più di 8.100 ettari e 139 fabbricati (principali); al momento oltre l' 80% dei terreni è già stato assegnato, di questi, il 42% dei lotti è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età.
Lo strumento è inserito in “Giovanisì”, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, in quanto favorisce il ricambio generazionale in agricoltura e i giovani imprenditori agricoli under 40 possono accedere con priorità ai bandi.
(L'intervento fa parte anche del PR 20).</td></tr>
<tr><td>Pacchetto Giovani. Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori</td><td>Il bando è rivolto a giovani agricoltori di età compresa fra i 18 e i 40 anni e si realizza secondo una logica di progettazione integrata (Pacchetto Giovani) che consente di ottenere un premio per l'avvio dell'attività imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere a più misure del PSR coordinate fra loro da un piano aziendale. Il finanziamento totale, annualità 2021, è di 18 mln., la quota regionale è di 3 mln.. Dopo l’approvazione della nuova versione del PSR e la relativa rimodulazione delle risorse fino al 2022, le risorse destinate ammontano a 22,5 di costo totale, di cui 7,6 di co finanziamento regionale. Inoltre, è stata spostata al 31 dicembre 2024 la data di conclusione dei Piani di Sviluppo Aziendali presentati dai beneficiari del bando. A agosto 2022 emanate le disposizioni specifiche per il “pacchetto giovani” annualità 2022 e approvato il bando.
Le misure di riferimento del PSR sono le seguenti:
<table>
<tr><th>Misura</th><th>Descrizione</th><th>Situazione bandi</th></tr>
<tr><td>6.1</td><td>Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori</td><td rowspan="3">Approvati vari bandi; l’ultimo a agosto 2022. (vedi sopra)</td></tr>
<tr><td>4.2.1</td><td>Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli</td></tr>
<tr><td>6.4.1</td><td>Diversificazione delle aziende agricole</td></tr>
</table>
(L'intervento fa parte anche del PR 20).</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 10 - Valorizzare e promuovere i prodotti toscani nei mercati UE ed Extra UE</td></tr>
<tr><td>Mis. 3.2 Attività d’informazione e promozione</td><td>L’intervento corrisponde alla misura 3.2 del PSR 2014-2022. Le risorse destinate ammontano complessivamente a 1,8 mln. e il finanziamento regionale è di 283 mila euro. Dopo l’emissione dei bandi annuali, l’ultimo è del 2021, a aprile 2022 si è conclusa l’istruttoria delle domande dell’ultimo bando approvato. A novembre 2021 approvate le disposizioni specifiche per l’attuazione della misura, collegate alla nuova scadenza del PSR con conseguente rimodulazione finanziaria e un nuovo bando. Il finanziamento totale dell’intervento è di 9,6 mln., di cui 1,4 di quota regionale.</td></tr>
</table>

Promozione economica del sistema agricolo e agroalimentare toscano: valorizzazione e promozione delle filiere produttive toscane	L'intervento prevede la realizzazione di "progetti prodotto" per la promozione delle filiere produttive per l'internazionalizzazione delle imprese. . Per il 2020/2024 sono stati destinati 2,6 mln ed impegnati 1,9 mln., di cui 1mln. per il triennio 2022-2024. A maggio 2022 approvati i criteri di selezione degli operatori per la partecipazione alle iniziative di promozione agricola e agroalimentari. Tra le iniziative promosse si ricordano "Buywine Toscana", "BuyFood Toscana" e la "Selezione oli" , già realizzate per il 2021 (per il 2022 e 2023 è prevista anche un'altra iniziativa: le Anteprime dei Vini di Toscana). Gli interventi sono svolti in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze (ai sensi dell'accordo tra RT e CCIAA di Firenze) e con Fondazione Sistema Toscana. E' stata realizzata anche la pubblicazione "Selezione degli oli extra vergine di oliva-raccolto 2020" e, in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, una serie di attività di comunicazione a potenziamento delle attività promozionali del sistema produttivo agricolo ed agroalimentare toscano, per comunicarne i valori, rafforzarne il carattere identitario e la sua percezione sui mercati nazionali ed internazionali e sensibilizzare sul consumo di prodotti toscani (come ad esempio la realizzazione di "web talk" e di masterclass sui prodotti, campagne sui social media).
Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria ,l'interazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - Misura 16.9 del PSR	L'intervento prevede la costituzione di partenariati per la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare la multifunzionalità delle imprese agricole, per lo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi. A giugno 2022 approvato il bando annuale per i relativi contributi; attualmente è in corso la presentazione delle domande di aiuto.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 8 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico													Altri Finanziamenti		
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale	disp.	non disp	Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024				
Obiettivo 1 - Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile	2,35	2,05	0,95	21,28			3,36	5,12			0,18	0,12	35,40	20,02	8,62	64,04
Obiettivo 2 - Favorire lo sviluppo delle filiere produttive con particolare attenzione alla green economy e alla bioeconomia, promuovere la progettazione integrata, l'aggregazione e lo sviluppo dei distretti rurali							10,93						10,93	55,87	24,17	90,97
Obiettivo 3 - Migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi, incentivare le produzioni sostenibili, l'agrobiodiversità e le produzioni tipiche e locali		0,09	0,02	0,06			4,18	0,67					5,01	23,39	64,92	93,32
Obiettivo 4 - Mitigare l'impatto dell'agricoltura nel cambiamento climatico per la qualità dell'ambiente							2,32	4,43					6,75	48,37	3,31	58,43
Obiettivo 5 - Migliorare la gestione della risorsa idrica da parte di Enti pubblici e da parte delle aziende agricole		1,20					1,53	0,51					3,24	9,91	0,05	13,20
Obiettivo 6 - Sostenere l'innovazione nel sistema agricolo e agroalimentare, anche con progetti di cooperazione a livello europeo	1,41	1,46					2,78						5,65	15,51	-	21,17
Obiettivo 7 - Rafforzare il sistema agricolo regionale della conoscenza attraverso la formazione, l'informazione, azioni dimostrative e la consulenza nel settore agricolo							1,44	0,85					2,29	7,01	-	9,30
Obiettivo 8 - Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziari	0,57	0,21						1,11					1,89	5,39	-	7,28
Obiettivo 9 - Rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, promuovendo l'agricoltura "giovane" e la diversificazione delle attività agricole e l'agricoltura sociale							3,06	1,86					4,92	14,90	12,96	32,78
Obiettivo 10 - Valorizzare e promuovere i prodotti toscani nei mercati UE ed Extra UE	0,80	1,83					0,28	1,13					4,04	8,22	-	12,26
Totale	5,13	6,84	0,96	21,34			29,88	15,67			0,18	0,12	80,11	208,61	114,02	402,74

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2017							1,71	1,71					1,71	1,71
2018							2,58	2,58					2,58	2,58
2019			0,01	0,01			0,30	0,30					0,31	0,31
2020	1,23	1,23	0,11	0,11			3,92	3,92			0,05	0,05	5,31	5,31
2021	3,90	3,89	0,84	0,84			21,38	21,38			0,13	0,13	26,24	26,24
2022	4,87	4,32	20,84	8,50			10,58	7,58			0,05	0,02	36,34	20,42
2023	0,36	-	-	-							0,06	-	0,42	-
2024	-	-									0,01	-	0,01	-
Totale	10,36	9,44	21,80	9,47	-	-	40,45	37,45	-	-	0,30	0,20	72,91	56,56

9. Governo del territorio e del paesaggio

In attuazione della LR 65/2014 sul governo del territorio e del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, la Regione valorizza il patrimonio territoriale e paesaggistico promuovendo uno sviluppo sostenibile e il ruolo del territorio rurale.
Sono promossi interventi nelle aree urbane degradate da sottoporre ad interventi di rigenerazione urbana, per riqualificare gli insediamenti esistenti senza consumare altro suolo.
La Toscana: promuove la pianificazione di area vasta con la pianificazione sovracomunale e la semplificazione dei procedimenti autorizzativi nelle aree a vincolo paesaggistico; sostiene lo sviluppo dei territori con azioni multisettoriali (Progetti di Territorio come i Progetti di Paesaggio) e il recupero delle aree interne e dei piccoli borghi; concorre con le Province ed i Comuni alla formazione ed alla gestione integrata del sistema informativo geografico regionale.
E' inoltre in corso la definizione di una Piano strategico regionale formato dai Piani strutturali e strutturali intercomunali.
L'efficacia delle politiche regionali in tema di sostenibilità è verificata grazie al monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche con satelliti e altri metodi di telerilevamento.

Gli obiettivi regionali sono:

- attuare la LR 65/2014, definendo un sistema complessivo di governo del territorio mediante il contrasto del consumo di suolo, la diffusione della conoscenza dei contenuti del PIT con valenza di Piano paesaggistico e supporto agli Enti Locali per la sua applicazione e la revisione del PIT-PPR;
- promuovere uno sviluppo integrato e multifunzionale del territorio e del paesaggio con i Progetti di paesaggio, la pianificazione di area vasta (Piani sovracomunali intercomunali strutturali e operativi), il recupero dei borghi, la valorizzazione dei sistemi di mobilità lenta (è in corso la realizzazione della ciclostrada fra Firenze e Prato, come alternativa all'auto e al treno e per ridurre l'inquinamento) e dei "cammini", la rete di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana fiorentina, la realizzazione di parcheggi nei Comuni per decongestionare i centri urbani, l'attuazione dell'Accordo sul sistema fluviale dell'Arno;
- implementare la base informativa territoriale ed ambientale regionale;
- promuovere la tutela, la valorizzazione e l'utilizzo dei materiali di cava, rafforzando inoltre il sistema dei controlli.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati, si segnala:

- il nuovo Piano regionale cave (PRC) è stato adottato dal Consiglio a fine luglio 2019 (DCR 61/2019, modificato a luglio 2020 con la DCR 47/2020 dopo le osservazioni pervenute). Il Piano regionale cave è in vigore dal 18 settembre 2020. Il Piano cave è lo strumento di pianificazione territoriale con il quale la Regione persegue le finalità di tutela, valorizzazione e utilizzo dei materiali di cava in una prospettiva di sviluppo durevole e sostenibile, privilegiando il riuso dei materiali assimilabili. A marzo 2021 la Giunta ha approvato le linee guida per supportare gli Enti Locali per l'adeguamento degli atti di governo del territorio al Piano;
- a novembre 2019 è stata approvata la LR 69/2019, "Disposizioni in materia di governo del territorio. Adeguamenti alla normativa statale in materia di edilizia e di sismica. Modifiche alle leggi regionali 65/2014, 64/2009, 5/2010 e 35/2015"; per completare la pianificazione di area vasta occorre consentire ai Comuni di redigere il piano operativo intercomunale, oltre al piano strutturale intercomunale, anche con specifici programmi di finanziamento; sono inoltre semplificati i procedimenti per l'approvazione dei piani attuativi di minime dimensioni, o che non comportino consumo di nuovo suolo. È introdotto il sistema informativo integrato regionale per il governo del territorio (si veda anche sotto);
- a maggio 2020, considerate le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria COVID-19, è stata approvata la LR 31/2020, che ha introdotto proroghe ai termini previsti dalla LR 65/14, in particolare ai termini per la conclusione dei procedimenti di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, e ai termini di efficacia delle previsioni dei piani operativi e dei regolamenti urbanistici, prorogati ulteriormente a dicembre 2020 con la LR 102/2020, di modifica della LR 31/2020. A maggio 2021, a causa del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, è stata approvata la LR 15/2020, per prolungare fino al 31/12/2021 l'efficacia di alcune previsioni urbanistiche. Le prime indicazioni operative in materia urbanistica in merito alla sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi in corso sono state approvate dalla Giunta a marzo 2020. A settembre 2022 la Giunta ha approvato una proposta di modifica della LR 31/2020 per prorogare l'efficacia delle previsioni urbanistiche e delle deroghe fino al 31 dicembre 2023;
- a dicembre 2020 è stata approvata la LR 101/2020 di modifica della LR 24/2009, con disposizioni concernenti gli interventi sugli edifici a destinazione d'uso industriale o artigianale e commerciale al dettaglio, che proroga al 31/12/2022 il termine per la presentazione dei titoli abilitativi degli interventi edilizi straordinari (si veda anche il PR 24). La legge interviene, considerata la necessità di incentivare la riqualificazione urbana con interventi edilizi che migliorano il tessuto urbano e di fronteggiare la crisi del settore delle costruzioni causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- a marzo 2021 è stata approvata la LR 11/2021, "Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi per favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità, nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana"; sono previsti contributi regionali per il 2021-2023, fino ad un massimo di 1,5 mln. annui, a favore dei Comuni che realizzano parcheggi per il decongestionamento dei centri storici e la riqualificazione delle aree urbane densamente

abitate. Agli oneri per gli esercizi successivi, fino all'importo massimo di 1,5 mln. annui a decorrere dall'anno 2024 e fino al 2040, si fa fronte con legge di bilancio (dal 2021 al 2040 sono previsti 30 mln.). A ottobre 2022 la Giunta ha approvato la relazione annuale al Consiglio sullo stato di attuazione della legge;

- a dicembre 2021 è stata approvata la LR 47/2021, "Misure di semplificazione in materia edilizia. Adeguamento alla normativa statale e adeguamento ai rilievi di costituzionalità. Modifiche alla LR 65/2014 e alla LR 31/2020"; la legge intende adeguare la LR 65/2014: ai principi fondamentali della legislazione statale desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico, come innovate dal DL 76/2020 (che contiene i principi fondamentali e generali e disposizioni per la disciplina dell'attività edilizia) e alla sentenza della Corte Costituzionale. Il testo riallinea inoltre le disposizioni ad alcune norme regionali di settore e introduce precisazioni e correttivi;
- ad aprile 2022 è stata approvata la LR 12/2022, "Disposizioni di semplificazione in materia di governo del territorio finalizzate all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)", modificata a luglio 2022 dalla LR 23/2022, con cui la Regione definisce, per il tempo strettamente necessario all'attuazione delle misure previste dal PNRR e dal PNC, una disciplina speciale, stabilendo: la semplificazione dei procedimenti relativi all'approvazione delle varianti agli strumenti della pianificazione territoriale o urbanistica, qualora i progetti da realizzare siano individuati dal PNRR o dal PNC; un'ulteriore misura di semplificazione per le varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per opere diverse da quelle pubbliche o di pubblica utilità previste dal PNRR o dal PNC; la valutazione ambientale strategica (VAS) non è necessaria per la localizzazione delle singole opere;
- a ottobre 2022 la Giunta ha approvato una proposta di modifica della LR 35/2015 (in materia di cave) relativamente alla disciplina dei siti estrattivi in esaurimento, per permettere interventi di recupero e riqualificazione nelle aree interne ai giacimenti.

Sono stati emanati diversi regolamenti in attuazione della LR 65/2014 (Norme per il governo del territorio), di cui due nel 2020 e uno nel 2022:

- a gennaio 2020 il regolamento 5/R/2020, di attuazione dell'articolo 104 della LR 65/2014, con le disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche. Come previsto dal regolamento**,** la Giunta ha approvato le direttive tecniche per lo svolgimento delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche;
- ad agosto 2020 il regolamento 88/R/2020, di attuazione dell'articolo 141 della LR 65/2014, contenente l'elenco della documentazione e degli elaborati progettuali da allegare alla richiesta di permesso di costruire, alla segnalazione certificata di inizio attività e alla comunicazione di inizio lavori asseverata;
- a gennaio 2022 il regolamento 1/R/2022 di attuazione dell'articolo 181 della LR 65/2014, di disciplina sulle modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico. Sempre a gennaio 2022, la Giunta ha approvato le linee Guida sulle tipologie e classi di indagini geologiche, geofisiche e geotecniche da allegare ai progetti (art. 3 del regolamento).

A marzo 2022 la Giunta ha approvato, in via definitiva, il regolamento di attuazione dell'articolo 87, comma 4, della LR 65/2014, in materia di porti di interesse regionale. (si veda anche il PR 11)

Tra le principali attività realizzate si segnala che:

- il Consiglio ha approvato 3 Progetti di Paesaggio: I Territori del Pratomagno (DCR 24/2022), per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici dei territori dei Comuni del Pratomagno; L'Isola di Capraia (DCR 25/2022), per valorizzare le aree agricole e gli edifici dismessi della ex colonia penale; Le Leopoldine in Val di Chiana (DCR 31/2020) per recuperare, restaurandole, le ville-fattoria e le case coloniche edificate per volontà del Granduca Pietro Leopoldo.
  Il Consiglio ha adottato (DCR 22/2022) il Progetto di paesaggio "Ferro-ciclovie della Val d'Orcia, dei Colli e delle Crete senesi", che mette a sistema due strumenti regionali, il Progetto di Paesaggio e la progettazione della Ciclovia turistica regionale dei "due mari", ampliando l'ambito territoriale di riferimento del precedente Progetto "Ferro-ciclovia della Val D'Orcia".
  Sono stati inoltre finanziati gli studi di fattibilità necessari per la redazione di altri 3 progetti di paesaggio: I Territori del Mugello, I Territori della Lunigiana e I Territori della Val di Cecina;
- nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati impegnati quasi 2,6 mln. (6,8 ml. In tutto sul 2019-2021) per percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina da collegare alla rete ciclopedonale già realizzata e in corso (la Ciclopista dell'Arno, la ciclovia Firenze-Verona e la direttrice Firenze – Prato).
- a ottobre 2021 sono stati impegnati oltre 256 mila euro (126 mila sul 2021 e oltre 130 mila sul 2023) per incentivare il Piano operativo intercomunale, pensato per estendere la pianificazione di area vasta anche ai piani conformativi dei Comuni, semplificandone ed omogeneizzandone linguaggio e contenuti;
- a giugno 2021 è stato approvato il bando da 30 mln. per l'assegnazione dei contributi regionali in attuazione della LR 11/2021, che prevede un sostegno ai Comuni per la creazione di parcheggi per favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana. A dicembre 2021 sono stati finanziati 21 interventi, per cui sono stati impegnati 1,9 mln. sul 2022–2023 (18,6 mln. fino al 2040);
- **i**I grafici ed indicatori per l'Osservatorio paritetico della pianificazione, basati sull'elaborazione dei dati dell'Ecosistema informativo, il portale WEB che consente l'accesso ai servizi per la pianificazione, in aggiornamento costante, sono consultabili via web sulla piattaforma dedicata all'indirizzo www.govter.toscana.it;

- a marzo 2022 è stato presentato l'Ecosistema informativo integrato: la Toscana è la prima regione a dotarsi di questo strumento, riferimento conoscitivo unitario a supporto dell'elaborazione, della valutazione e del monitoraggio degli atti di governo del territorio;
- a maggio 2022 sono stati impegnati 200 mila euro a favore del Consorzio LaMMA per concludere la realizzazione della carta litotecnica regionale 1:10.000 per le Province di Grosseto, Livorno e Pisa; la carta consente una classificazione delle rocce e dei terreni sulla base delle loro caratteristiche geomeccaniche;
- nel 2022 sono stati svolti 7 controlli sui siti estrattivi. Ad agosto 2022 la Giunta ha approvato il Documento di monitoraggio del Piano Regionale Cave 2021.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Attuare la legge regionale sul governo del territorio ed il PIT con valenza di Piano paesaggistico	
PIT con valenza di Piano paesaggistico (Revisione quinquennale)	A settembre 2021, per la revisione del PIT, è stato attivato il confronto con il Ministero competente e sono stati programmati incontri di lavoro. Entro dicembre 2021 è stata elaborata la relazione con gli esiti del confronto con il MIC (Ministero della Cultura) e con il crono-programma delle attività inerenti la revisione del PIT-PPR. Entro giugno 2022 è stata realizzata una relazione sulla verifica delle validazioni effettuate in sede di conferenza paesaggistica dei quadri di maggior dettaglio delle aree soggette a vincoli ambientali (L 431/85, "Galasso") prodotti dai Comuni negli strumenti della pianificazione.
Progetti di paesaggio	I Progetti di Paesaggio costituiscono attuazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT – PPR; DCR 37/2015), con cui la Regione Toscana intende limitare il nuovo consumo di suolo, promuovendo uno sviluppo socio-economico sostenibile e durevole. I procedimenti di adozione per la redazione dei Progetti di Paesaggio sono definiti dalla LR 65/2014 (Norme per il governo del territorio). I progetti di paesaggio permetteranno di attrarre risorse anche nell'ambito della nuova programmazione dei fondi europei per gli interventi di recupero e valorizzazione degli aspetti paesaggistici, storico-culturali, rurali ed ambientali delle aree interne, rurali e costiere. La Regione ha finanziato gli studi di fattibilità necessari per la redazione di 7 progetti: - **I Territori del Pratomagno**, per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici dei territori dei Comuni del Pratomagno. A luglio 2018 la Regione e i soggetti interessati hanno firmato il protocollo d'intesa che ha stabilito obiettivi e strategie condivise per la realizzazione dello studio di fattibilità; per lo studio, consegnato dal Comune di Loro Ciuffenna a dicembre 2019, sono stati impegnati 100 mila euro (regionali; aprile 2018). Il Consiglio ha adottato il Progetto a febbraio 2021 (DCR 19/2021). A novembre 2021 è stata presentata la proposta di deliberazione al Consiglio di approvazione del progetto. A marzo 2022 la Giunta ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni e le conseguenti modifiche e integrazioni al Progetto adottato dal Consiglio a febbraio 2021. Il Progetto è stato approvato dal Consiglio a maggio 2022 (DCR 24/2022). Il Progetto interessa alcuni Comuni della zona Aretina: Castiglion Fibocchi, Montemignaio, Castel San Niccolò, Poppi, Ortignano Raggiolo, Castel Focognano e Talla. - **L'Isola di Capraia**, per valorizzare le aree agricole e gli edifici dismessi della ex colonia penale, che prende avvio dal Protocollo di Intesa approvato a ottobre 2017 tra la Regione Toscana e i soggetti interessati per l'elaborazione di un Progetto di qualificazione e valorizzazione delle risorse paesaggistiche, storico-culturali, turistiche, ambientali ed economiche del territorio dell'Isola di Capraia. In attuazione della LR 77/2017, ad aprile 2018 sono stati impegnati 40 mila euro a favore del Comune di Capraia Isola per realizzare lo studio di fattibilità, consegnato a dicembre 2019. Il Consiglio ha adottato il Progetto a febbraio 2021 (DCR 20/2021). A novembre 2021 è stata presentata la proposta di deliberazione al Consiglio di approvazione del progetto. A marzo 2022 la Giunta ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni e le conseguenti modifiche e integrazioni al Progetto adottato dal Consiglio a febbraio 2021. A maggio 2022 il Consiglio (DCR 25/2022) ha approvato il Progetto di Paesaggio "Isola di Capraia". - **"Ferro-ciclovie della Val d'Orcia, dei Colli e delle Crete senesi"** La Regione ha finanziato lo studio di fattibilità per la redazione del progetto "Ferro-ciclovia della Val D'Orcia ", per individuare un sistema integrato di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	trasporto di tipo ferroviario e ciclabile che interconnetta e valorizzi le emergenze paesaggistiche e storico-culturali dei territori attraversati dalla linea ferroviaria Asciano – Monte Antico. La ferrovia è attualmente utilizzata solo per finalità turistiche, in particolare nell'ambito dell'iniziativa "Treno Natura". La Regione, la Provincia di Siena e i Comuni interessati (tra cui Civitella Paganico, Cinigiano e Roccastrada) hanno firmato nel 2016 il protocollo per realizzare l'infrastruttura ciclabile; per lo studio di fattibilità (redatto entro l'inizio del 2019) sono stati impegnati 80 mila euro (novembre 2016, bilancio regionale) a favore del Comune di San Giovanni d'Asso (ente capofila; poi fuso con il Comune di Montalcino). A fine giugno 2021 la Giunta ha revocato l'avvio del Progetto approvato a luglio 2020; la Regione ha deciso di ampliare l'ambito territoriale di riferimento coinvolgendo anche i Comuni della Provincia di Siena attraversati dalla direttrice Grosseto-Siena-Arezzo, per potenziare e concludere l'anello delle percorrenze di fruizione lenta. A marzo 2021 la Giunta ha approvato tre protocolli d'intesa per la progettazione, promozione e realizzazione della Ciclovia turistica regionale dei due Mari, itinerario toscano, Grosseto - Siena – Arezzo, tra cui l'"Itinerario cicloturistico dei colli e delle crete senesi" (con la Provincia di Siena e i Comuni interessati). A fine giugno 2021, per mettere a sistema due strumenti regionali, il Progetto di Paesaggio e la progettazione della Ciclovia turistica regionale dei "due mari", la Giunta ha avviato il nuovo procedimento per la formazione del progetto di paesaggio "Ferro-ciclovie della Val d'Orcia, dei Colli e delle Crete senesi", includendo nell'ambito territoriale di interesse altri Comuni della Provincia di Siena. Ad aprile 2022 il Consiglio (DCR 22/2022) ha adottato il Progetto di paesaggio "Ferro-ciclovie della Val d'Orcia, dei Colli e delle Crete senesi". . **I Territori del Mugello**, per valorizzare il territorio intorno al lago di Bilancino, migliorare l'accessibilità del lago e la sua fruibilità. In attuazione della LR 77/2017, ad aprile 2018 sono stati impegnati 60 mila euro a favore del Comune di Barberino del Mugello per la realizzazione dello studio di fattibilità. A dicembre 2021 la Giunta ha avviato il procedimento per la formazione del progetto e ha approvato la relativa informativa preliminare al Consiglio. Ad aprile 2022 si sono stati svolti tre incontri del percorso partecipativo per il Progetto. . **I Territori della Lunigiana,** per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici del territorio della Lunigiana. Ad aprile 2019 la Giunta ha approvato l'accordo con l'Unione di Comuni Montana Lunigiana e con il Comune di Pontremoli per stabilire obiettivi e strategie per la realizzazione dello studio di fattibilità necessario per la redazione del progetto; per lo studio sono stati impegnati 70 mila euro (giugno 2019) a favore dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana; . **I Territori della Val di Cecina**, per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici dei territori dei Comuni della Val di Cecina. A ottobre 2019 è stato firmato l'accordo con i Comuni interessati per stabilire obiettivi e strategie condivise per la realizzazione dello studio di fattibilità relativo alla redazione del progetto di paesaggio; per lo studio sono stati impegnati 70 mila euro (ottobre 2019) a favore del Comune di Volterra. Il progetto di fattibilità è stato affidato a luglio 2021. . ***Le Leopoldine in Val di Chiana,*** *per recuperare, restaurandole, le ville-fattoria e le case coloniche edificate per volontà del Granduca Pietro Leopoldo. Il progetto di paesaggio, adottato dal Consiglio a settembre 2019 (DCR 71/2019), è stato modificato dalla Giunta dopo le 25 osservazioni pervenute, di cui 6 sui contenuti del rapporto ambientale, e approvato dal Consiglio a febbraio 2020 (DCR 31/2020). Il nuovo strumento definisce le agevolazioni per il recupero delle vecchie Leopoldine.*
Obiettivo 2 – Promuovere uno sviluppo integrato e multifunzionale del territorio e del paesaggio	
Attuazione dell'Accordo di Programma tra RT ed EE.LL territorialmente coinvolti per la realizzazione di interventi volti a creare rete di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina	Il POR FESR 2014-2020 finanzia con 6,8 mln. percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina da collegare alla rete ciclopedonale già realizzata e in corso (la Ciclopista dell'Arno, la ciclovia Firenze-Verona e la direttrice Firenze – Prato). I 6,8 mln. sono stati impegnati sul 2019-2021 (quasi 2,6 mln. sul 2021). Il potenziamento della rete di mobilità ciclabile, in coerenza con quanto previsto dal Progetto territoriale di rilevanza regionale "Parco Agricolo della Piana", con i percorsi ciclopedonali già realizzati ed in corso di realizzazione nella Piana, può

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	ridurre il traffico dovuto agli spostamenti urbani. Per realizzare gli interventi la Regione, i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Sesto Fiorentino, Calenzano, Firenze, Prato, Signa, Campi Bisenzio, la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato, hanno firmato un accordo di programma (dicembre 2018, integrato a novembre 2019). Le risorse disponibili, 6,8 mln., sono state impegnate a dicembre 2019. Il DL 34/2020 ha previsto che, a partire dal 1 febbraio 2020 e per tutti gli anni 2020 e 2021, con il Fondo per lo sviluppo e la coesione possono essere finanziati tutti gli interventi necessari a rispondere alla crisi sanitaria, economica e sociale provocata dalla pandemia dovuta al COVID-19. A luglio 2020 la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, hanno firmato l'accordo per riprogrammare i Programmi operativi dei Fondi strutturali 2014-2020; uno degli interventi finanziati sul FSC è il progetto "Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della piana fiorentina - Realizzazione di pista ciclabile dalla Villa Medicea a Comeana tratto 13–21" (oltre 453 mila euro su un costo di 567 mila euro, in sostituzione di quelle POR per Poggio a Caiano; la Giunta ha individuato il progetto a marzo 2021, tra quelli interessati dall'anticipazione del nuovo Piano di sviluppo e coesione). Per tenere conto delle modifiche e integrazioni, a ottobre 2021 è stato firmato un nuovo accordo (in sostituzione dei precedenti), che raccoglie 24 progetti: 13 con risorse POR (6,8 mln.), 1 con risorse FSC (oltre 453 mila euro) e 10 con risorse regionali (6,5 mln., rendicontabili in overbooking). A luglio 2022 la Giunta ha approvato un'integrazione dell'accordo di ottobre 2021 che aggiorna i crono-programmi delle singole operazioni. A settembre 2022 è stato approvato un nuovo quadro economico per l'intervento "Superstrada ciclabile di collegamento tra le città di Firenze e Prato - lotto 1, 2 e 7". Lo stato dei 24 progetti: è stato approvato il progetto esecutivo di 21 progetti: per 20 sono stati avviati i lavori, di cui 12 sono conclusi. (Per gli altri interventi previsti dal POR FESR relativi alle piste ciclopedonali, si veda il PR 10)
Pianificazione di area vasta Piani strutturali intercomunali e Piani operativi Intercomunali	La pianificazione d'area vasta rappresenta uno dei punti cardine della LR 65/2014 sul governo del territorio. Solo in termini di area vasta è possibile porre le condizioni per un uso corretto delle risorse e uno sviluppo sostenibile del territorio. Per questo la Regione ha ritenuto necessario promuovere forme di pianificazione sovra comunali e sostenere anche economicamente i Comuni che hanno deciso di fare questa scelta, approvando i Piani strutturali intercomunali. La LR 69/2019, di modifica della LR 65/2014, ha introdotto il Piano operativo intercomunale, incentivato dai primi mesi del 2020, per estendere la pianificazione di area vasta anche ai piani conformativi dei Comuni, semplificandone ed omogeneizzandone linguaggio e contenuti. La legge consente ai Comuni che hanno optato per i Piani strutturali intercomunali, di adottare e approvare anche i Piani operativi intercomunali. Dal 2020 la Regione finanzia i Piani operativi intercomunali: a febbraio 2020, in particolare, sono stati individuati i criteri di concessione dei contributi per la redazione dei Piani operativi intercomunali 2020 ed è stato approvato il bando. Le risorse, oltre 410 mila euro per il 2020-2022, sono state impegnate a fine settembre 2020 (117 mila euro sul 2021). A ottobre 2021 la Giunta ha approvato lo scorrimento della graduatoria (sono stati impegnati oltre 256 mila euro: 126 mila sul 2021 e oltre 130 mila sul 2023). A maggio 2022 la Giunta ha approvato i nuovi criteri di concessione dei contributi per il periodo 2022-2024 e ha stanziato quasi 377 mila euro: oltre 22 mila euro (impegnati a giugno) per finanziare l'importo residuo, sino al massimo concedibile, assegnato all'Associazione dei Comuni di Cinigiano e Civitella Paganico (graduatorie precedenti); quasi 355 mila euro per finanziare le nuove domande di contributo relative al bando (approvato sempre a giugno) per i piani operativi intercomunali per l'annualità 2022 (circa 151 mila sul 2022, 37 mila sul 2023 e 167 sul 2024). Lo stato della pianificazione territoriale e urbanistica, al dicembre 2021 (consultabile sul sito della Regione Toscana). Sono 487 gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica in corso di attuazione tra PS, PSI, PO e POI, di cui 173 già approvati. In particolare, dall'entrata in vigore della LR 65/2014 al dicembre 2021, sono stati approvati 23 Piani strutturali comunali (altri 42 sono avviati e altri 13 adottati); sono stati approvati i Piani strutturali intercomunali di 46 Comuni (i PSI di altri 84 sono stati avviati e altri 37 adottati). Sono stati approvati 12 piani operativi (altri 61 sono stati avviati e altri 22 adottati). Sono stati avviati i POI di 30 Comuni.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Ai sensi della disciplina transitoria della LR 65/2014 sono stati inoltre: approvati 5 PS e 2 avviati; avviato 1 RU, adottato 1 RU e 52 approvati; approvati 35 PO, 10 adottati e 11 avviati.
Sostegno ai Comuni per la creazione di parcheggi al fine di favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana (LR 11/2021)	Con la LR 11/2020 la Regione, nell'ambito della riqualificazione delle aree urbane, delle aree a vocazione turistica e per il miglioramento della qualità degli insediamenti, promuove la realizzazione di parcheggi: sono previsti 30 mln. (dal 2021 al 2040) a favore dei Comuni che realizzano interventi per favorire il decongestionamento urbano e la riqualificazione delle aree caratterizzate da rilevante densità insediativa, anche di natura stagionale. Le politiche regionali di riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana e miglioramento della qualità degli insediamenti, sostegno alle forme di mobilità sostenibile, sono in sinergia con le politiche ambientali dell'Unione europea per il miglioramento della qualità dell'aria e di promozione dell'uso di combustibili alternativi. A giugno 2021 è stato approvato il bando da 30 mln. per l'assegnazione dei contributi regionali; a dicembre 2021 sono stati finanziati 21 interventi, per cui sono stati impegnati 18,6 mln.: quasi 931 mila euro per il 2022, oltre 995 mila per il 2023 e per ogni anno dal 2024 al 2036, oltre 929 mila per il 2037 e oltre 926 mila dal 2038 al 2040.
Obiettivo 3 - Implementare il SIstema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio	
Progetto di monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche e di rilevamento del territorio	Il progetto intende valutare il consumo di suolo e le diverse tipologie di trasformazioni urbanistiche. A maggio 2021 sono stati impegnati quasi 411 mila euro per attività di telerilevamento.
Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio	I grafici ed indicatori per l'Osservatorio paritetico della pianificazione, basati sull'elaborazione dei dati dell'Ecosistema informativo integrato per il governo del territorio, il portale WEB che consente l'accesso ai servizi per la pianificazione, in aggiornamento costante, sono consultabili all'indirizzo www.govter.toscana.it.. A dicembre 2021 la Giunta ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dall'Osservatorio contenuti nel "Rapporto di monitoraggio 2020 dell'Osservatorio paritetico della pianificazione". A febbraio 2022 la Giunta ha approvato l'atto di indirizzo 2022 per la realizzazione della base informativa territoriale del sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio. L'Ecosistema informativo integrato, previsto dalla LR 65/2014 (come modificata dalla LR 69/2019), è stato presentato a marzo 2022; la Toscana è la prima regione a dotarsi di questo strumento, riferimento conoscitivo unitario a supporto dell'elaborazione, della valutazione e del monitoraggio degli atti di governo del territorio. A maggio 2022 sono stati organizzati tre seminari tematici sul sistema informativo: sul quadro conoscitivo permanente, la valutazione tra VAS e conformazione e il monitoraggio integrato (urbanistico, paesaggistico e di VAS). A maggio 2022 sono inoltre stati impegnati quasi 42 mila euro a favore del Consorzio LaMMA per il supporto alle attività del Sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio.
Implementazione della cartografia geologica e dati tematici collegati	A maggio 2022 sono stati impegnati 200 mila euro a favore del Consorzio LaMMA per concludere la realizzazione della carta litotecnica regionale 1:10.000 per le Province di Grosseto, Livorno e Pisa; la carta consente una classificazione delle rocce e dei terreni sulla base delle loro caratteristiche geomeccaniche.
Obiettivo 4 – Promuovere la tutela, la valorizzazione, e l'utilizzo dei materiali di cava in una prospettiva di sviluppo durevole e sostenibile	
Cave: controlli	A ottobre 2017, in attuazione della convenzione firmata a dicembre 2016, sono stati impegnati 100 mila euro, per il 2017-2018, a favore del Comando Regione Carabinieri Forestale Toscana (ex Corpo Forestale dello Stato) per il coordinamento delle attività di vigilanza e controllo sulla coltivazione delle cave, rilevazione e monitoraggio dei prelievi nelle aree di cave, controlli nella coltivazione delle cave, trasporti e pesatura. A novembre 2019 la Giunta ha approvato un convenzione per disciplinare i rapporti con il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo per l'impiego del personale dell'Arma dei Carabinieri, per lo svolgimento di funzioni e compiti, tra cui: la collaborazione per il coordinamento delle attività di vigilanza e controllo sulla coltivazione delle cave con particolare riguardo al distretto Apuo Versiliese; la rilevazione e il monitoraggio dei prelievi nelle aree di cava; controlli nella coltivazione delle cave, trasporti e pesatura, da realizzarsi anche in modo

<table>
<tr><th>INTERVENTO</th><th>ATTIVITÀ REALIZZATE</th></tr>
<tr><td></td><td>congiunto con altri enti. Sono stati impegnati 150 mila euro sul 2019-2021 (50 mila sul 2021).
Nella tabella seguente sono indicati i controlli svolti per anno:
<table>
<tr><th>Anno</th><th>Numero Controlli conclusi</th></tr>
<tr><td>2016</td><td>7</td></tr>
<tr><td>2017</td><td>10</td></tr>
<tr><td>2018</td><td>6</td></tr>
<tr><td>2019</td><td>10</td></tr>
<tr><td>2020</td><td>10</td></tr>
<tr><td>2021</td><td>10</td></tr>
<tr><td>2022</td><td>7 (+ 1 in corso)</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Cave: monitoraggio PRC</td><td>Il Piano Regionale Cave prevede un sistema di monitoraggio unitario sullo stato di realizzazione e dei risultati delle attività previste, sugli effetti territoriali e in materia di VAS (monitoraggio ambientale, per controllare gli impatti ambientali significativi e verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati).
Ad agosto 2022 la Giunta ha approvato il Documento di monitoraggio del Piano Regionale Cave 2021.</td></tr>
</table>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 09 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Attuare la legge regionale sul governo del territorio ed il PIT con valenza di Piano paesaggistico (OS 6)													-
Obiettivo 2 – Promuovere uno sviluppo integrato e multifunzionale del territorio e del paesaggio (OS 15, 6, 7)	0,13	2,43		0,45			6,80						**9,81**
Obiettivo 3 - Implementare il SIstema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio (OS 6, 2)	0,41	1,31											**1,72**
Obiettivo 4 – Promuovere la tutela, la valorizzazione, e l'utilizzo dei materiali di cava in una prospettiva di sviluppo durevole e sostenibile (OS 6)	0,25												**0,25**
Totale	**0,79**	**3,74**		**0,45**			**6,80**						**11,78**

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2017	0,05	0,05											**0,05**	**0,05**
2018	0,05	0,05											**0,05**	**0,05**
2019	0,05	0,05					0,27	0,27					**0,32**	**0,32**
2020	0,05	0,05					3,93	2,33					**3,98**	**2,38**
2021	0,59	0,47					2,59	-					**3,17**	**0,47**
2022	1,07	0,10											**1,07**	**0,10**
2023	1,23	-	-	-									**1,23**	**-**
Totale	**3,09**	**0,77**	**-**	**-**	**-**	**-**	**6,80**	**2,60**	**-**	**-**	**-**	**-**	**9,88**	**3,38**

10. Mobilità sostenibile

La Regione opera per rinnovare il materiale rotabile sulle linee ferroviarie regionali e il parco autobus delle aziende di trasporto, sviluppare i sistemi di mobilità sostenibile (ad es. la tramvia di Firenze, la mobilità ciclabile) e garantire la continuità territoriale con le isole.

Gli obiettivi regionali sono:

- qualificare il sistema di trasporto pubblico e per la continuità territoriale: nel 2022, primo anno di contratto del nuovo gestore per il servizio pubblico su gomma, saranno sostituiti circa 200 autobus e proseguirà l'attuazione dei programmi di acquisto bus; nel 2022 inizierà il percorso per il nuovo affidamento dei servizi ferroviari ora affidati a TFT; è in corso il rinnovo del materiale rotabile; si prevede di completare le procedure per la firma di un nuovo accordo quadro fra Regione e RFI per la linea Arezzo-Sinalunga; è prevista anche la ripresa delle attività per valorizzare le ferrovie minori; la continuità territoriale è assicurata dalla gestione del contratto con Toremar per i servizi marittimi e dalla convenzione, da rinnovare, con Alatoscana per il collegamento con l'Aeroporto di Marina di Campo nell'Elba;
- promuovere la mobilità sostenibile a basso impatto ambientale: estensione del sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina; gli interventi per la mobilità ciclistica (piste ciclopedonali urbane, Ciclopista dell'Arno, le Ciclovie Verona-Firenze, dei 2 mari Grosseto-Siena, del Sole, degli Appennini e delle Aree interne);
- interventi per l'Infomobilità.

Gli interventi sono finanziati con risorse regionali, statali e dell'Unione Europea, tra cui risorse previste nell'ambito del PNRR.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati dal 2020 si segnalano:

- a giugno 2020 è stata approvata la LR 41/2020, "Emergenza COVID-19. Istituzione del fondo speciale regionale per il comparto TPL - Fondo COVID-19 TPL. Disposizioni per il versamento dei contributi di estrazione di cui alla LR 35/2015". Per sostenere le aziende del settore del trasporto pubblico locale, gomma, ferro e nave, che hanno subito mancati ricavi e costi aggiuntivi, è istituito un fondo da 46,5 mln. (30 mln. statali, incrementabili, e 16,5 mln. regionali. Si veda anche sotto – TPL);
- a fine agosto 2021 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Disposizioni urgenti per la sicurezza urbana e la fruibilità dei centri abitati e per la prevenzione degli infortuni e i decessi legati all'uso di monopattini a propulsione prevalentemente elettrica assimilati a velocipedi", per garantire la piena fruibilità dei centri abitati e l'utilizzo in sicurezza dei monopattini e prevenire o ridurre l'incidenza di infortuni gravi legati all'uso di tali dispositivi nei contesti maggiormente urbanizzati o ad alta vocazione turistica; (si veda anche il PR 22)
- ad aprile 2022 è stata approvata la LR 13/2022, "Disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica. Modifiche alle leggi regionali 27/2012, 65/2014, 77/2017 e 55/2021", che aggiorna la LR 27/2012 per adeguarla alla normativa nazionale e per introdurre nuovi elementi ed obiettivi con l'obiettivo di promuovere in modo sempre più efficace la mobilità sostenibile. La legge aggiorna la definizione di ciclostazione, favorendone la realizzazione; incentiva lo sviluppo del Mobility management; promuove il servizio di condivisione delle biciclette, la realizzazione di aree a priorità ciclabile e di parcheggi nei pressi dei luoghi pubblici di maggiore interesse; modifica la disciplina del Piano regionale della mobilità ciclistica; favorisce ed incentiva una gestione coordinata degli interventi di manutenzione dei percorsi e dei tracciati; modifica la LR 65/2014 di disciplina regionale sul governo del territorio, con riferimento alle disposizioni relative al piano strutturale, per promuovere la mobilità sostenibile e, in particolare, la mobilità ciclistica.

Le risorse del PNRR e del Fondo Complementare

Altre risorse sono disponibili nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale degli investimenti complementari (che integra le risorse del primo). Il PNRR è il documento che permette di accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento dell'Unione europea per rilanciare l'economia degli Stati membri dopo la pandemia COVID-19.

Per la Toscana sono disponibili:

- 23,3 mln. del Fondo Complementare nel 2022-2026 per acquistare bus ad alimentazione a metano, elettrica o a idrogeno e per le relative infrastrutture di alimentazione (una quota massima del 15% può essere utilizzata per interventi di riconversione a gas naturale dei mezzi a gasolio euro 4 e 5; si veda anche sotto gli interventi per i bus (DM 315/2021);
- 64 mln. di risorse PNRR per 3 città toscane (Decreto MIMS 530/2021), per acquistare entro il 30 giugno 2026, con entrata in servizio, almeno 89 autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e per realizzare le relative infrastrutture di supporto all'alimentazione (si veda anche sotto, rinnovo del materiale rotabile). Gli interventi sono stati finanziati a maggio 2022 (DM 134/2022).
- quasi 28 mln. di risorse PNRR per il rinnovo dei treni (DM 319/2021), sia per i servizi gestiti da Trenitalia che da TFT (ripartiti a fine febbraio 2022 dalla Giunta, si veda anche sotto "Rinnovo materiale rotabile su ferro: PNRR DM 319/2021" SI Può RIPORTARE IL NOME DELL'INTERVENTO???);
- 22,89 mln. di risorse PNRR per le ciclovie turistiche (DM 4/2022): per la Toscana sono stati destinati 5,46 mln. per la Ciclovia del Sole e 17,43 per il tratto toscano della Ciclovia Tirrenica (si veda anche sotto "Mobilita ciclabile: Ciclovie

Turistiche di interesse nazionali finanziate con PNRR e fondi statali" SI Può RIPORTARE IL NOME DELL'INTERVENTO???);

- 5,51 mln. di risorse PNRR destinati ai Comuni con oltre 50 mila abitanti sedi principali di università per ciclovie urbane (DM 509/2021): in Toscana sono destinati alla realizzazione di 20 km di piste ciclabili: 9 km a Firenze (con 2,4 mln.), 5 km a Siena (con 1,4 mln.) e 6 km a Pisa (con 1,7 mln.);
- 372,48 mln di risorse PNRR per il completamento e l'estensione del sistema tramviario fiorentino (DM 448/2021) (si veda anche sotto "Realizzazione delle estensioni del sistema tramviario nell'area metropolitana e collegamento verso Prato" SI Può RIPORTARE IL NOME DELL'INTERVENTO???);

A novembre 2021 (Decreto 390/2021) è stato istituito il "Programma Isole Verdi" (M2C1 I3.1: Rivoluzione verde e Transizione ecologica -Economia circolare e agricoltura sostenibile), per promuovere il miglioramento e rafforzare, in termini ambientali ed energetici, 13 Comuni delle 19 Isole minori non interconnesse, realizzando progetti integrati sull'efficientamento energetico e idrico, la mobilità sostenibile, la gestione del ciclo rifiuti, l'economia circolare, la produzione di energia rinnovabile e le diverse applicazioni per gli usi finali (i Comuni devono presentare istanza di finanziamento per gli interventi). Rispetto alle risorse complessive del PNRR, 200 mln., sono disponibili oltre 11,6 mln. per i Comuni di Isola del Giglio (quasi 6,8 mln.) e Capraia (oltre 4,8 mln.). (si veda anche il PR 28)

Tra le attività realizzate si segnala che:

- sono stati impegnati quasi 2,2 mld. sul 2018-2024 per il TPL su gomma; 2,5 mld. sul 2016-2024 per garantire i servizi ferroviari regionali e oltre 713,5 milioni sul 2016-2023 per gli interventi trasversali sui servizi di TPL ferro e gomma; 7,3 milioni sul 2016-2022 per lo sviluppo dell'infomobilità;
- a marzo 2022 la Regione e RFI hanno firmato un nuovo Accordo Quadro, valido dal 11 dicembre 2022, per 5 anni (eventualmente rinnovabili) per tener conto dei nuovi scenari infrastrutturali e tecnologici e dell'aggiornamento del cronoprogramma dei vari interventi, in particolare per il Nodo di Firenze.
- il PNRR prevede inoltre quasi 28 mln. (DM 319 del 9 agosto 2021) per il rinnovo dei treni; a fine febbraio 2022 la Giunta ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana: 6 mln. per il 2022 a TFT e 21,9 mln. a Trenitalia (anni 2023-2026);
- a luglio 2022 sono stati impegnati 17,6 mln, a favore di Trenitalia per l'acquisto di 3 treni Rock nell'ambito del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (PO del FSC 2014-2020);
- il DM 408/2017 ha assegnato alla Regione Toscana 54,3 mln. per l'acquisto in cofinanziamento di materiale rotabile ferroviario da destinarsi al servizio regionale (gestore Trenitalia): a settembre 2022 sono stati impegnati 16,3 mln., il 30% del contributo (quasi 6,6 mln.. per 3 treni Rock a 5 casse e oltre 9,7 mln. per 11 treni bimodali Blues);
- per la mobilità sostenibile sono stati impegnati 45,2 mln. (risorse regionali, FSC 2014-2020, POR FESR 2014-2020) con cui sono stati finanziati interventi per le Ciclovie dell'Arno,Tirrenica, del Sole, per la mobilità ciclabile in ambito urbano e interventi di manutenzione;
- a ottobre 2022 la Giunta ha approvato un accordo di programma con i soggetti interessati per realizzare la Ciclovia della Sieve (sono disponibili 5 milioni, di cui 4 regionali);
- nell'ambito del PNRR, il DI 4/2022 ha assegnato alla Toscana oltre 17,4 milioni per la Ciclovia Tirrenica e oltre 5,4 milioni per la Ciclovia del Sole;
- a settembre 2021 la Giunta ha avviato il procedimento per attivare il finanziamento destinato alla Toscana con il DM 315/2021, destinato all'acquisto di autobus alimentati a metano e alle relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al TPL extraurbano (DL 59/2021); per la Toscana sono disponibili quasi 23,3 mln. (risorse nazionali del Fondo complementare del PNRR). La Giunta ha integrato le risorse statali con 4,5 mln. regionali;
- a fine febbraio 2022 (e giugno 2022) la Giunta ha approvato un unico Piano di rinnovo del parco bus della Regione Toscana da 41,8 mln., risorse stanziate fino al 2022 dai Piani di investimenti dei DM 81/2020 (oltre 27,1 mln.), DM 223/2020 (quasi 12,3 mln.) e DM 315/2021 (2,4 mln.).
  A dicembre 2021 il MIMS (D 530/2021) ha ripartito altre risorse del PNRR per acquistare autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e realizzare le relative infrastrutture di supporto all'alimentazione: sono disponibli 64 mln. per 3 città toscane, che devono acquistare entro il 30 giugno 2026, con entrata in servizio, almeno 89 autobus (48,4 mln. a Firenze per 68 autobus; 7,5 mln. a Lucca per 10 autobus; 8,1 mln, a Prato per 11 autobus). Gli interventi sono stati finanziati a maggio 2022 (DM 134/2022).
- per il cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'arcipelago toscano è in corso la gestione del contratto di servizio marittimo: sono stati impegnati 126,9 milioni per il 2016-2023;
- per la progettazione delle estensioni tramviarie nell'area metropolitana fiorentina, dal 2017 sono stati impegnati 7,8 milioni. Il DM 448/2021 prevede risorse del PNRR per finanziare la linea tramviaria 3.2 Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli (150 milioni) e per l'estensione della Linea 4 Le Piagge-Campi Bisenzio (222,5 milioni).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Qualificare il sistema dei servizi di trasporto pubblico e per la continuità territoriale	
TPL su gomma	La riforma dei servizi di TPL intende garantire una gestione unitaria del servizio di TPL sul lotto unico regionale, adottare criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un nuovo contratto di servizio. L'affidamento dei servizi regionali su gomma, lotto unico regionale a favore di Autolinee Toscane Spa, è stato oggetto di un contenzioso giurisdizionale, promosso da Mobit, presso il TAR Toscana, il Consiglio di Stato e la Corte di Giustizia UE, terminato con il riconoscimento della legittimità dell'operato regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Ad agosto 2021 la Giunta ha approvato le disposizioni per l'avvio del servizio di TPL con il nuovo gestore dal 1 novembre 2021 fino al 31 ottobre 2032 e ha definito il contenuto dell'atto di imposizione dell'obbligo di servizio a ONE SCARL fino al 31 ottobre 2021. L'affidamento prevede un valore complessivo di 3 mld. (3,3 mld. considerando l'IVA) per 9 anni più 2 anni di proroga in ragione degli investimenti richiesti dal contratto; l'importo deve essere integrato con le risorse destinate al rinnovamento, da parte della società Autolinee Toscane, del materiale rotabile, 190,8 mln. (209,8 mln. considerando l'IVA). In totale sono previsti quindi 3,5 mld. (con IVA). Complessivamente, dal 2018 a metà settembre 2022, per i servizi di TPL su gomma sono stati impegnati oltre 2,2 mld. (quasi 975 mln. sul 2022-2024), che comprendono le risorse impegnate per potenziare i servizi nell'ambito dell'emergenza COVID-19; i servizi di TPL su gomma sono stati riprogrammati a seguito dell'emergenza e lo Stato e la Regione hanno istituito fondi specifici per sostenere le aziende degli ambiti automobilistico, ferroviario e della navigazione. Per affrontare l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, la Regione ha recepito le disposizioni statali con ordinanze del Presidente della Giunta e ha approvato le misure necessarie per garantire il servizio di TPL assicurando la tutela della salute dei passeggeri; la Regione è intervenuta con specifiche misure per il servizio scolastico (a maggio 2022 la Giunta ha stabilito la continuazione dei servizi di potenziamento di collegamento ai plessi scolastici fino alla fine dell'anno scolastico) e la mobilità collettiva. Il Comitato permanente regionale, istituito a novembre 2020 dal Presidente della Giunta regionale, ha coordinato e monitorato gli interventi per la piena ripresa delle attività del servizio di trasporto pubblico locale e regionale. Ad aprile 2022 la Giunta ha deciso di finanziare con 4 mln. per il 2022 i servizi di TPL a domanda debole che risultano fuori dal lotto unico regionale e affidati da Province, Città metropolitana di Firenze e Comuni; a maggio 2022 sono stati impegnati quasi 3,6 mln. (risorse comprese nei 2,2 mld. di cui sopra). Quasi 403 mila euro sono disponibili per eventuali nuove esigenze che potrebbero emergere per la riprogettazione dei servizi di TPL o in relazione a modifiche normative statali o regionali. A maggio 2022 la Giunta ha approvato la messa in esercizio di un servizio di collegamento tra il Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) e le zone industriali di San Casciano Val di Pesa e Barberino Valdelsa - Tavarnelle a garanzia del pendolarismo lavorativo. Per la nuova linea ad agosto 2022 è stato modificato il Programma di esercizio del contratto di concessione stipulato con Autolinee Toscane; sono stati impegnati oltre 65 mila euro per il 2022.
Servizi ferroviari regionali	Contratto di servizio con Trenitalia. A novembre 2019 la Regione e Trenitalia hanno firmato il nuovo contratto di servizio, del valore di 7 mld., valido dal 01/12/2019 fino al 30/11/2034, con contestuale risoluzione del precedente contratto 2015-2023. Sono previsti investimenti per 1,4 mld.: . 912,6 mln. per l'acquisto e la messa in servizio di 100 treni made in Italy di nuovissima generazione (843,6 mln. da parte di TrenItalia e 69 mln. da parte della Regione). Sono previsti 29 Rock, 25 altri nuovi treni elettrici; 44 ibridi e 2 locomotive di soccorso: alla fine di dicembre 2020 risultano entrati in servizio 4 dei primi 7 Rock previsti. Tra il 2021 e 2023 sono previsti 22 Rock, 30 dei treni ibridi e i 25 nuovi elettrici, nel 2030 gli altri 14 ibridi. Entro settembre 2022 sono entrati in servizio 14 treni Rock; . 445,1 mln. per la manutenzione sugli impianti (71,9 mln.) e dei treni (198,5 mln.), per rinnovare e modernizzare la flotta già esistente (82,5 mln.), migliorare la dotazione informatica (5,2 mln.) e tecnologica (87 mln.). Servizi gestiti da Trasporto Ferroviario Toscano sulle linee Arezzo – Stia e Arezzo – Sinalunga. A maggio 2017 la Regione e TFT hanno firmato il nuovo contratto di servizio, integrato a gennaio 2019 e febbraio 2021, valido fino al 2023. Per potenziare e migliorare l'offerta, sono entrati in esercizio 2 nuovi treni Jazz (ognuno con 5 carrozze), il cui viaggio inaugurale si è svolto a ottobre 2017. Il nuovo contratto prevede più convogli attrezzati per il trasporto di bici in treno, l'installazione di impianti di videosorveglianza, il miglioramento dei sistemi informativi a bordo treno. Per il servizio è previsto un corrispettivo di circa 72,7 mln. in 9 anni con una media di 58 treni nel giorno feriale medio: il piano economico finanziario è stato rimodulato con gli atti integrativi del contratto, di gennaio 2019 e febbraio 2021 (con un maggiore onere finanziario per la Regione di circa 4,6 mln.); con l'integrazione di febbraio 2021 è stato rimodulato anche il piano investimenti. In quest'ambito, a dicembre 2020 sono stati impegnati 3 mln. quale contributo da erogare a TFT per l'acquisto da Trenitalia di un treno jazz a cinque casse semi-

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	nuovo (immesso in esercizio dal 2015; costo di 5,3 mln.); il treno occorre per effettuare i servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse locale sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga e, in particolare, per i servizi effettuati in sub-affidamento sulla tratta Arezzo-Firenze. Da dicembre 2017, fino a dicembre 2021, è stato attivato un collegamento diretto tra il Casentino e Firenze effettuato da TFT (parzialmente in subaffidamento da Trenitalia per quanto riguarda la tratta Arezzo-Firenze), proseguito con il cambio orario di dicembre 2018. A fine marzo 2022 la Giunta ha deciso di avviare un confronto con il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale RFI per: individuare i presupposti e le valutazioni tecniche atti a consentire l'eventuale affidamento alla stessa RFI della gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale – linee Arezzo Stia ed Arezzo Sinalunga; analizzare, in una fase successiva, le eventuali modalità di trasferimento anche della proprietà della rete regionale. Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato gli indirizzi per il nuovo affidamento diretto a Trasporto Ferroviario Toscano dei servizi di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga; la Giunta intende procedere a un nuovo affidamento, a decorrere dal primo dicembre 2023, per un periodo massimo di dieci anni. <u>Contratto Regione LFI</u> A gennaio 2019 la Regione e LFI (ex RFT) hanno firmato il rinnovo del contratto di servizio di ottobre 2010, per la gestione dei beni, gli impianti e la infrastruttura ferroviaria relativi alle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga; l'onere finanziario per la Regione dal 2015 al 2020 è quasi 36,5 mln.. A dicembre 2020 il vigente contratto di servizio è stato prorogato per un periodo di dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza da COVID-19, quindi fino al 31 dicembre 2022 (le risorse disponibili per il 2021-2022, 6,8 mln., sono state impegnate a dicembre). A giugno 2020 è stata firmata l'integrazione dell'accordo di dicembre 2018 fra Regione e LFI per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi previsti sulla rete regionale Arezzo-Stia-Sinalunga in attuazione della Convenzione di ottobre 2017 per la realizzazione del Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria nell'ambito del Piano operativo del FSC infrastrutture 2014-2020; a luglio 2021 è stato preso atto della conclusione del primo intervento previsto dal piano operativo di investimento della Convenzione. I servizi ferroviari sono stati temporaneamente riprogrammati a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 nel periodo marzo-settembre. Per garantire la sicurezza a terra nell'ambito del TPL su ferro, a novembre 2020 la Giunta ha deciso, gestendo i relativi effetti economici nell'ambito dei contratti di servizio vigenti: di adottare azioni per monitorare le presenze e regolarizzare i flussi di accesso, nell'ambito del progetto "Sicurezza&Caring" con il gestore Trenitalia; di valutare la fattibilità di analogo progetto, "Sicurezza in treno", con TFT. Per i servizi ferroviari dal 2016 sono stati impegnati 2,5 mld. per il 2016-2024 (quasi 857 mln. sul 2022-2024). A dicembre 2021 la Regione ha recentemente istituito una cabina di regia con i Gestori, a cui partecipano i più alti livelli dirigenziali delle direzioni regionali di RFI e Trenitalia, per monitorare la situazione sulle linee toscane, analizzare le criticità e soprattutto per comprendere le motivazioni dei disservizi occorsi e definire congiuntamente soluzioni. La cabina si riunisce a cadenza indicativamente mensile, affrontando le problematiche di attualità. Nell'incontro del 2 febbraio 2022 è stato esaminato nel dettaglio l'andamento delle 6 linee per le quali nel mese di dicembre 2021 era scattato il bonus per gli abbonati, con i provvedimenti di natura tecnica o gestionale adottati o in previsione da parte dei Gestori per riportare le linee ad andamento soddisfacente. Nell'incontro di luglio 2022 la Regione ha espresso critiche sulla puntualità dei treni.
Servizi ferroviari regionali: Ferrovie minori	Per promuovere il <u>servizio ferroviario sulle linee minori</u>, a bassa frequentazione al di fuori delle fasce pendolari, la Toscana ha avviato nel giugno 2014 un progetto di valorizzazione per aumentarne l'attrattività, incrementandone l'utenza sia per il servizio ordinario che per fini turistici, culturali e sociali, considerato che tali tratte sono localizzate in contesti territoriali di elevata valenza storica, culturale, ambientale e paesaggistica. Dopo le iniziative finanziate ad agosto 2015 (sono stati effettuati 6 viaggi del progetto Treno letterario sulla linea Cecina Saline di Volterra; sono state concluse iniziative previste sulla linea Arezzo – Stia e sulla linea Porrettana), tra il 2017 e il 2019 sono stati impegnati oltre 152 mila euro per progetti di promozione e valorizzazione delle linee Porretta Terme-Pistoia, Siena-Grosseto, Siena-Chiusi, Cecina-Saline di Volterra, Arezzo-Pratovecchio-Stia, Arezzo-Sinalunga e Lucca-Aulla. A causa dell'emergenza COVID-19 nel corso del 2020 non è stato possibile realizzare gran parte delle iniziative programmate. Nel primo trimestre del 2021 sono state progettate alcune iniziative legate al treno sulla linea

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Porrettana e sono stati avviati confronti con RFI per tenere conto dei lavori programmati sulla linea. È stata avviata la redazione di un protocollo con RFI per la valorizzazione dell'intermodalità nelle stazioni ferroviarie toscane, per incentivare il turismo e la mobilità sostenibile, in correlazione con le reti ciclabili e con i cammini. A novembre 2016 la Regione Toscana, l'Emilia-Romagna e gli altri soggetti interessati hanno firmato il Protocollo di Intesa per lo sviluppo del Progetto "la Ferrovia Transappenninica", per la valorizzazione turistica del territorio transappenninico attraversato dalla linea ferroviaria Porrettana, coinvolgendo tutti i territori interessati e costruendo un sistema condiviso di promozione dei patrimoni culturali, ambientali e produttivi delle due regioni. I primi progetti (treni storici, convegni, etc.) previsti dal Protocollo Transapp sono stati attuati. A ottobre 2017 sono stati inoltre impegnati 25 mila euro (su un costo di 40 mila euro) a favore del Comune di Pistoia per il progetto Transapp 2017 di valorizzazione della Ferrovia Porrettana. Nel primo trimestre del 2021 sono state progettate alcune iniziative legate al treno sulla linea Porrettana e sono stato avviati confronti con RFI per programmare gli eventi con i lavori previsti sulla linea. Da aprile a giugno 2022 sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria sulla Porrettana. Nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 è stato finanziato il progetto TRENO per valorizzare le ferrovie storiche e secondarie e rendere maggiormente fruibile il patrimonio naturale e culturale, aumentandone l'accessibilità. A fine giugno 2018 si è svolto a Genova il kick-off meeting del progetto sulla promozione delle linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Sono iniziate alcune attività e a novembre si è svolto il secondo comitato di pilotaggio del progetto; a maggio 2019 si è svolto un ulteriore comitato di pilotaggio. A settembre 2019 la Regione e il Comune di Civitella Paganico hanno firmato l'accordo per avviare gli interventi e le azioni di riqualificazione della stazione di Monte Antico, sulla linea ferroviaria Siena-Grosseto, nell'ambito del Progetto TRENO (sono disponibili 94 mila euro, impegnati a dicembre 2021); tramite Monte Antico è inoltre possibile collegare la ciclovia Due Mari e La ciclovia Tirrenica. Nel febbraio 2020 si è svolta una riunione fra Regione, RFI e Comune di Civitella per approfondimenti sul progetto in rapporto alle aree e ai locali di stazione disponibili. A settembre 2021 sono terminati i lavori per realizzare una bicistazione presso la stazione ferroviaria di Monte Antico sulla linea Siena-Grosseto (i lavori sono inziati nel rimo trimestre dell'anno); a ottobre 2021 si è svolto (in videoconferenza) l'evento conclusivo del Progetto TRENO. Nel corso del 2022 sono previste iniziative per valorizzare l'intervento. A luglio 2021 la Giunta ha approvato l'accordo con LFI ed il Comune di Bibbiena, per regolare i rapporti per l'utilizzo da parte del Comune stesso dei locali della stazione ferroviaria di Bibbiena, per lo svolgimento di attività non commerciali con l'intento di valorizzare la stazione; l'obiettivo è incrementare l'utenza e l'attrattività della stazione per il servizio ordinario e per fini turistici, culturali, sociali e sportivi.
Interventi per la sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale (gestore LFI) finanziati con fondi FSC, in attuazione della Convenzione tra Regione Toscana, MIT e LFI	Per la realizzazione lungo la linea Sinalunga-Arezzo-Stia di tre importanti opere per la sicurezza ferroviaria a ottobre 2017 la Regione Toscana, il MIT e LFI (quale soggetto attuatore) hanno firmato una convenzione che regola l'utilizzo di risorse del Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria, previsto nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 approvato dal CIPE a dicembre 2016 (risorse statali per 2,4 mln); nel 2019 il Comitato di sorveglianza del Piano operativo infrastrutture ha assegnato alla Toscana altri 3 mln., per un quarto intervento. A giugno 2020 la Regione e il MIT hanno firmato l'Atto integrativo della convenzione, per l'erogazione del finanziamento statale. Queste opere completano l'intervento da 20 mln. finanziato dalla Regione Toscana per ammodernare e rendere più sicura la ferrovia attraverso l'installazione su tutta la linea del sistema di sicurezza utilizzato sulle grandi reti nazionali ed europee. Gli interventi sono in corso di realizzazione. Da febbraio 2018 è in corso l'immissione dei dati di monitoraggio nell'apposita piattaforma informatica correlati alla realizzazione degli interventi previsti dalla Convenzione. Ad aprile 2020 la Regione Toscana ha chiesto al MIT il saldo del primo intervento (LFI ha realizzato l'intervento). A giugno 2020 la Regione ha inviato al MIT la relazione predisposta dal soggetto attuatore sullo stato di attuazione di tutti gli interventi previsti dalla Convenzione. Nel 2021 sono inoltre stati impegnati quasi 5,7 mln.: 4,7 mln. (di cui quasi 4,5 mln. sul 2022, si veda anche sotto, "Interventi per la sicurezza e l'efficienza della infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale") nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza previsti dalla convenzione; 950 mila euro per interventi straordinari ed urgenti necessari per non compromettere l'esercizio in sicurezza del servizio di trasporto pubblico sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga (il costo complessivo per l'intervento, 1,3 mln., è stato coperto con 340 mila euro nell'ambito delle risorse disponibili per la manutenzione previste dal Contratto di servizio, e dal finanziamento regionale di 950 mila euro).
Interventi trasversali sui servizi di TPL ferro	Per finanziarie i contratti di servizio e l'esercizio della linea 1 della tramvia a Firenze

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
e gomma	dal 2016 a metà settembre 2022 sono stati impegnati 713,5 mln. (di cui 19,6 mln. sul 2022-2023).
Rinnovo materiale rotabile su gomma	Per migliorare la sicurezza, l'efficienza e la qualità del servizio, nonché per una maggiore sostenibilità ambientale dei trasporti, sono stati acquistati nuovi bus utilizzando risorse regionali, statali ed europee, che dal 2017 al 2021 hanno garantito l'entrata in servizio di 427 nuovi mezzi; per vari programmi di rinnovo sono stati destinati oltre 43 mln.. Oltre a tali programmi, il rinnovo è realizzato nell'ambito del nuovo contratto di concessione nei servizi di TPL su gomma. Ulteriori importanti risorse sono stanziate dal Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile e dal PNRR e Fondo complementare, come descritto di seguito. <u>Rinnovo materiale rotabile su gomma: Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (DM 81/2020; 223/2020) e fondo complementare PNRR (DM 315/2021)</u> per rinnovare il parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e migliorare la qualità dell'aria con tecnologie innovative. A fine novembre 2020 la Regione ha confermato la volontà di attivare le risorse statali previste per la Toscana fino al 2033 per mezzi ad uso urbano, ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture, e per mezzi ad uso extraurbano, ad alimentazione a metano e ad idrogeno e relative infrastrutture: . il DM 81/2020 stanzia 118,7 mln., 100 mln. per i bus e 18,6 mln. per le infrastrutture. È previsto un cofinanziamento regionale di 20,3 mln. dal 2024 (16 mln. per i bus e 4,3 mln. per le infrastrutture); . il DM 223/2020 stanzia 21,6 mln.. È previsto l'acquisto di 500 mezzi ecosostenibili entro il 2033, nei primi due anni mezzi diesel e ibridi e poi solo mezzi eco sostenibili (a metano, elettrici e ad idrogeno). Nell'ambito del Piano strategico nazionale mobilità sostenibile (PSNMS) è stato previsto un ulteriore stanziamento (DM 234/2020) a favore dei Comuni di Prato (8,5 mln.) e Lucca (7,8 mln.); a giugno 2021 il MIMS ha stabilito (Decreti 134 e 175 del 2021) le modalità di erogazione delle risorse sia per quanto riguarda il DM 81/2020 che per quanto concerne le risorse da destinare alle città ad alto inquinamento di PM10 e biossido di azoto. In base al DD 134/2021 del MIMS, ad agosto 2021 la Giunta ha approvato la nuova scheda tecnica relativa al riparto della tipologia dei mezzi destinati esclusivamente al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture e del miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative. Il DM 71/2021 ha stanziato altre risorse in favore dei Comuni e delle Città Metropolitane con più di 100.000 abitanti, tra cui la Città Metropolitana di Firenze (7,4 mln. dal 2019 al 2023 e 33,6 mln. dal 2024 al 2033), il Comune di Prato (18,2 mln. dal 2024 al 2033) e il Comune di Livorno (2,4 mln. dal 2019 al 2023 e 13,9 mln. dal 2024 al 2033). A fine febbraio 2022 la Giunta ha approvato un unico Piano di rinnovo del parco bus della Regione Toscana da 41,8 mln., risorse stanziate fino al 2022 dai Piani di investimenti dei DM 81/2020 (oltre 27,1 mln.), DM 223/2020 (quasi 12,3 mln.) e DM 315/2021 (2,4 mln., risorse del Fondo Complementare al PNRR; si veda subito sotto). I 27,1 mln. del DM 81/2020 sono ripartiti fra Autolinee Toscane (23,09 mln.) e altri Enti (4,05 mln.). A fine giugno 2022 la Giunta ha integrato il Piano rinnovo del Parco Bus della Regione Toscana a valere sulle risorse stanziate sui decreti ministeriali 81/2020, 223/2020 e 315/2021 del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) e delle risorse del Fondo Complementare al PNRR. La rimodulazione delle risorse stanziate in favore di Autolinee Toscane, 23,1 mln afferenti al DM 81/2020 e relative alle annualità fino al 2022, prevede 11,8 mln. per l'acquisto di autobus extra urbani ad alimentazione ibrida e/o diesel (risorse annualità 2019-20), 11,3 mln. per acquistare bus urbani elettrici ad idrogeno (10,7 mln.) e bus extraurbani a metano o ad idrogeno (quasi 624 mila euro). Per Autolinee Toscane sono destinati anche i finanziamenti per i DM 315/2021 (risorse 2023-2026; quasi 20,9 mln.) e DM 223/2020 (risorse 2023-2024; quasi 3,6 mln.). <u>PNRR e Fondo Complementare</u> (M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità locale sostenibile) . <u>Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi – Bus (Fondo Complementare)</u> A settembre 2021 la Giunta ha avviato il procedimento per attivare il

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	finanziamento destinato alla Toscana con il DM 315/2021, destinato all'acquisto di autobus alimentati a metano e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al TPL extraurbano (DL 59/2021); per la Toscana sono disponibili quasi 23,3 mln.. del Fondo Complementare La Giunta ha anche deciso di integrare le risorse statali con 4,5 mln. di risorse regionali. Il DL 59/2021 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", approva il Piano nazionale degli investimenti complementari per integrare, con risorse nazionali, gli interventi del PNRR (600 mln. a livello nazionale per il "rinnovo flotte bus, treni e navi verdi - Bus"). Per le risorse del 2022, 2,4 mln., a fine febbraio 2022 la Giunta ha approvato un Piano unico per il rinnovo degli autobus (vedi subito sopra). M2C2 I4.4.1 - Rinnovo bus e treni verdi A dicembre 2021 il MIMS (Decreto 530/2021) ha ripartito le risorse destinate all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione (1,9 mld. complessivi dal 2022 al 2026). Sono previsti 64 mln. per 3 città toscane, che devono acquistare entro il 30 giugno 2026, con entrata in servizio, almeno 89 autobus (48,4 mln. a Firenze per 68 autobus; 7,5 mln. a Lucca per 10 autobus; 8,1 mln. a Prato per 11 autobus) e realizzare le infrastrutture di servizio. Gli interventi sono stati finanziati a maggio 2022 (DM 134/2022). Sono in fase di predisposizione gli accordi con gli Enti Locali destinatari delle risorse. La quota di 500 mln. della misura M2C2 I4.4.1, imputati a progetti già in essere per il periodo 2022–2026, è da ricomprendere nell'importo di cui ai decreti 71/2021, 234/200 e 81/2021 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze.
Continuità territoriale: Convenzione per la compensazione degli oneri per attività non economiche svolte per assicurare l'operatività dell'Aeroporto di Marina di Campo nell'Elba.	La continuità territoriale tra la terraferma e l'Arcipelago toscano è assicurata tramite i servizi marittimo e aereo. Collegamenti aerei Alla fine di gennaio 2020 si è conclusa la gara indetta dall'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) per riattivare, dopo due anni, i collegamenti aerei diretti tra l'Isola d'Elba e Pisa, Firenze e Milano Linate (importo 3 mln. al netto dell'IVA). Il servizio di continuità territoriale è garantito dalla compagnia aerea Silver Air, che a febbraio 2020 ha firmato la convenzione con l'ENAC per regolare l'esercizio del servizio di trasporto aereo. A marzo 2020 la Giunta ha approvato l'accordo con ENAC che stabilisce la quota di partecipazione finanziaria regionale per assicurare l'esercizio delle rotte onerate dell'isola d'Elba con gli scali aeroportuali di Firenze, Pisa e Milano per il periodo 1° febbraio 2020 - 31 gennaio 2023 (il contributo regionale è 1 mln., di cui 697 mila euro sul 2021-2022, impegnato ad aprile 2020, su 3 mln. complessivi). La LR 54/2021 autorizza la Giunta ad erogare ulteriori contributi straordinari ad ENAC per il biennio 2023-2024, a seguito della firma di uno specifico accordo, per concorrere al pagamento degli oneri di servizio pubblico per assicurare la continuità territoriale dell'Isola d'Elba con collegamenti aerei. La Regione eroga inoltre contributi per coprire, a titolo di compensazione, gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di natura non economica relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo ed alle dogane, necessarie per mantenere operativo l'aeroporto di Marina di Campo nell'Elba. L'ultima convenzione con Alatoscana (gestore aeroportuale), per il triennio 2020-2022, è stata firmata ad aprile 2020: per l'attività di gestione della convenzione, in corso, sono stati impegnati 1,7 mln. (marzo 2020, di cui 1,1 mln. sul 2021-2022). A dicembre 2020, in occasione della presentazione del progetto di sviluppo dell'aeroporto dell'Elba, è stata espressa la disponibilità da parte della Regione a sostenere il potenziamento dell'aerostazione e a cercare le risorse per l'adeguamento della pista e delle strutture aeroportuali all'atterraggio di aerei da 70 posti. Il confronto è proseguito nel 2021 anche con i Comuni dell'Isola d'Elba; a inizio agosto 2021 la Gestione associata per il turismo dell'Isola d'Elba (GAT) ha assunto l'impegno di promuovere l'affidamento dello studio di analisi dell'impatto sociale, economico ed ambientale del progetto di ampliamento dell'aeroporto.
Continuità territoriale : Servizi di	Trasporto marittimo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
cabotaggio marittimo da e per le isole dell'arcipelago toscano.	È in corso la gestione del contratto di servizio marittimo (sono stati impegnati 32,5 mln. sul 2022-2023; sul 2016-2023 sono stati impegnati 126,9 mln.), condizionato nel 2020-2021, dall'emergenza COVID-19; per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, dovuta al COVID, ad ottobre e dicembre 2020 sono state impegnate le risorse, 3,8 mln., del fondo statale (DL 34/2020, L 77/2020) istituito presso il MIT. Dal primo marzo 2019 è stato ripristinato il servizio sulla rotta Livorno – Gorgona, con l'istituzione di un nuovo servizio che evita il trasbordo su imbarcazioni più piccole e consente l'attracco diretto sull'isola. Da gennaio 2020 sono stati ampliati i collegamenti fra Porto Santo Stefano e l'Isola di Giannutri, con traghetti che trasportano passeggeri, mezzi e merci (44 collegamenti). La Regione ha anche concordato con Toremar il potenziamento del servizio dal 2020 alla fine del contratto di servizio con 4 coppie di corse annue da Livorno a Capraia. A febbraio 2021 la Giunta ha revocato le disposizioni approvate a settembre 2020 per l'attivazione di una tratta aggiuntiva al programma di esercizio del contratto di servizio per il cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'Arcipelago Toscano fra Regione Toscana e Moby e Toremar, da dedicare esclusivamente al trasporto di carburante per garantire i servizi pubblici essenziali all'Isola d'Elba. La criticità rilevata nel periodo estivo si è risolta grazie a nuove aziende che hanno eseguito il servizio di approvvigionamento di carburante, senza la necessità di un intervento pubblico.
Nuovo Accordo Quadro con RFI	Ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici. L'accordo, valido 5 anni e rinnovabile per altri 5, prevede un incremento di circa il 5% dei servizi che porta la capacità di traffico sulla rete ferroviaria nei prossimi dieci anni dagli attuali 22,5 mln. a circa 23,6 mln. di treni chilometro/anno e permette di pianificare una rimodulazione del servizio. A marzo 2022 la Regione e RFI hanno firmato un nuovo Accordo Quadro, valido dal 11 dicembre 2022, per 5 anni (eventualmente rinnovabili) per tener conto dei nuovi scenari infrastrutturali e tecnologici e dell'aggiornamento del cronoprogramma dei vari interventi, in particolare per il Nodo di Firenze. Per l'attuazione del nuovo accordo sono in corso approfondimenti e valutazioni sullo sviluppo dei servizi, con riferimento all'orario 2022-2023.
Rinnovo materiale rotabile ferroviario: fondi FSC 14-20	A luglio 2022 sono stati impegnati 17,6 mln. a favore di Trenitalia per l'acquisto di 3 convogli ferroviari "Rock" , in servizio dal 2020, per il trasporto ferroviario regionale, nell'ambito del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (PO del FSC 2014-2020); la convenzione tra Regione Toscana e MIT per la realizzazione del Piano è stata firmata ad aprile 2018 e l'accordo attuativo con Trenitalia è stato firmato ad aprile 2021.
Rinnovo materiale rotabile ferroviario: fondi statali ex DM 408/2017	Il DM 408/2017 ha assegnato alla Regione Toscana 54,3 mln. per l'acquisto in cofinanziamento di materiale rotabile ferroviario da destinarsi al servizio regionale (gestore Trenitalia). È previsto l'acquisto di 1 treno Rock a 5 casse (7,3 mln.), 2 treni Rock a 5 casse (14,6 mln.) e 11 treni bimodali Blues (32,5 mln.). A settembre 2022 sono stati impegnati e liquidati 16,3 mln., il 30% del contributo assegnato, così ripartiti: quasi 2,2 mln. per 1 treno Rock a 5 casse, quasi 4,4 mln. per 2 treni Rock a 5 casse e oltre 9,7 mln. per 11 treni bimodali Blues. A ottobre 2022 sono stati impegnati altri 15,3 mln. (sul 2023) per acquistare i 3 treni Rock a 5 casse.
Rinnovo materiale rotabile ferroviario: PNRR DM 319/2021	Investimenti per il rinnovo dei treni, sia per i servizi gestiti da Trenitalia che da TFT, sono previsti inoltre dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per quasi 28 milioni (DM 319 del 9 agosto 2021). A fine febbraio 2022 la Giunta: - ha individuato i soggetti attuatori degli interventi per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario ad alimentazione elettrica o ad idrogeno (M2C2 I4.4.2 del PNRR e DM 319/2021), e per l'acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario, di materiale di scorta e/o equipaggiamenti per la riqualificazione del materiale rotabile regionale già in esercizio (DM 164/2021, di ripartizione delle risorse di Fondi statali); - ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana: quasi 28 mln. di risorse PNRR (DM 319/2021: 6 mln. per il 2022 a TFT e 21,9 mln. a Trenitalia (anni 2023-2026); oltre 13,1 mln. del DM 164/2021 a Trenitalia (anni 2021-2033).
Rinnovo materiale rotabile su ferro: linee regionali Arezzo Stia-Arezzo-Sinalunga (Fondo investimenti infrastrutturali complementare al PNRR DM 363/2021)	Il DM 363 del 23 settembre 2021, che definisce le modalità di utilizzo delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026 (1,55 mld.), previste dal Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, indica inoltre interventi che sono stati considerati ammissibili a finanziamento ma non oggetto del riparto e che saranno considerati prioritari nell'ambito delle istruttorie da attivare per la ripartizione delle ulteriori risorse del Fondo investimenti 2021; tra questi ultimi è previsto l'acquisto di 2 treni per il servizio regionale gestito da TFT in sostituzione di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	materiale rotabile obsoleto (per 13 mln). Accanto alle risorse previste da PNRR e Fondo complementare, il Fondo nazionale per il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale del paese finanzia infatti il rafforzamento delle linee ferroviarie regionali (15,4 mln per la linea ferroviaria di proprietà regionale, di cui 13 mln. per 2 nuovi treni e 2,4 mln. per un intervento infrastrutturale di messa in sicurezza – DM 363/2021 e 364/2021).
Acquisto materiale rotabile ferroviario con fondi ex DM 164/2021	A fine febbraio 2022 la Giunta: . ha individuato i soggetti attuatori degli interventi per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario ad alimentazione elettrica o ad idrogeno (M2C2I4.4.2 del PNRR; DM 319/2021), e per l'acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario, di materiale di scorta e/o equipaggiamenti per la riqualificazione del materiale rotabile regionale già in esercizio (DM 164/2021, di ripartizione delle risorse di Fondi statali); . ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana dallo Stato: quasi 28 mln. di risorse PNRR (DM 319/2021: 6 mln. per il 2022 a TFT e 21,9 mln. a Trenitalia (anni 2023-2026); oltre 13,1 mln. del DM 164/2021 a Trenitalia (anni 2021-2033; quasi 1,4 mln. sul bilancio 2022-2024).
Interventi per la sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale (gestore LFI) linea Stia-Arezzo-Sinalunga (fondo investimenti infrastrutturali L. 145/2018 e DM 364/2021)	Il DM 364/2021, che definisce le modalità di utilizzo delle risorse (complessivamente quasi 261 mln. dal 2020 al 2033) previste dal Fondo per finanziare gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese con interventi per il potenziamento e l'ammodernamento delle ferrovie regionali, stanzia 2,4 mln. a favore della Toscana per interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale; il progetto "Eliminazione passaggi a livello campestri" prevede la realizzazione, da parte di LFI, di controstrade di tipo vicinale ad uso pubblico per la definitiva chiusura di passaggi a livello campestri sulle linee Arezzo-Sinalunga e Arezzo-Stia (in particolare: Arezzo-Sinalunga km 17+850 e km 24+063; Arezzo-Stia km 4+797, km 17+ 352 e km 41+ 058). A luglio 2022 il MIMS (D 235/2022) ha definito le modalità di erogazione delle risorse e rimodulato gli interventi ammessi a finanziamento.
Interventi per la sicurezza e l efficienza della infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale - fondi regionali	A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 4,4 mln. per il progetto di attrezzaggio dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale - linee Arezzo Stia ed Arezzo Sinalunga - con sistema di sicurezza per il controllo della marcia del treno ERTMS/ETCS Livello 2 (si veda anche sopra, "Interventi per la sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, finanziati con fondi FSC, in attuazione della Convenzione tra Regione Toscana, MIT e LFI"). Ad agosto 2022 sono stati impegnati 950 mila euro, risorse ulteriori rispetto a quelle previste nel contratto di servizio, per interventi straordinari ed urgenti da realizzare nel 2022 sulla infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, gestita da LFI, per non compromettere l'esercizio del servizio di trasporto pubblico in sicurezza sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga.
Obiettivo 2 – Promuovere la mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale	
Mobilità ciclabile	La Regione Toscana promuove la mobilità ciclabile come alternativa all'uso della dell'automobile, per ridurre l'inquinamento atmosferico, in particolare nelle città, e valorizzare itinerari di interesse storico, artistico, paesaggistico e naturalistico, favorendo lo sviluppo economico dei territori interessati. Negli ultimi anni sono stati finanziati interventi (si vedano anche gli interventi successivi) che riguardano: . i grandi intinerari, come il Sistema integrato del Percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica, la Ciclopista Tirrenica, la Ciclovia del Sole; . altri itinerari di interesse regionale quali la Ciclovia 2 Mari; la Ciclovia Puccini, la Lucca Pontedera, la Ciclovia degli Appennini e delle Aree Interne con particolare riferimento alla Ciclovia della Sieve e alla Ciclovia della Val di Bisenzio; . lo sviluppo delle piste ciclabili in ambito urbano; . la manutenzione dei tracciati e altri interventi Mobilità ciclabile in ambito urbano La Giunta ha approvato a marzo 2014 gli obiettivi operativi e le modalità di attuazione per la realizzazione delle azioni per la mobilità ciclabile in ambito urbano previste dal PRIIM; sono stati definiti gli obiettivi operativi, i criteri e le modalità di selezione degli interventi; è stata avviata una procedura di selezione delle proposte progettuali da parte di Comuni, Unioni di Comuni e Province che ha individuato gli interventi da finanziare. A dicembre 2014 sono stati impegnati 1,9 mln. per 6 progetti (su 54 ammessi e finanziabili) dei Comuni di Arezzo, Capannori e Lucca, Pisa, Prato, Orbetello e l'Unione dei Comuni della Versilia. I lavori sono iniziati a giugno 2016: 4 sono terminati e due sono in corso.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Ciclovia turistica regionale dei due Mari La Ciclovia è compresa nella rete nazionale Bicitalia nell'ambito del Piano generale della mobilità ciclistica di competenza nazionale, in corso di approvazione da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. A dicembre 2020 è stato costituito il gruppo tecnico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica della Ciclovia, in corso. A marzo 2021 la Giunta ha approvato tre protocolli d'intesa (firmati a settembre 2021) per la progettazione, promozione e realizzazione della Ciclovia turistica regionale dei due Mari, itinerario toscano, Grosseto Siena – Arezzo: . con la Provincia di Arezzo e i Comuni di Arezzo, Anghiari, Bucine, Monterchi e Sansepolcro, nell'ambito territoriale della provincia di Arezzo – "itinerario cicloturistico delle valli aretine"; . con la Provincia di Siena e i Comuni di Siena, Asciano, Buonconvento, Castelnuovo Berardenga, Monteroni d'Arbia, Murlo, Rapolano Terme e Sinalunga, nell'ambito territoriale della provincia di Siena – "itinerario cicloturistico dei colli e delle crete senesi"; . con la Provincia di Grosseto e i Comuni di Grosseto, Campagnatico e Civitella Paganico, nell'ambito territoriale della provincia di grosseto – "itinerario cicloturistico della Maremma". A giugno 2021 sono stati affidati servizi di ingegneria per coadiuvare il gruppo tecnico di progettazione nella redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico economica dell'intero tracciato nel territorio regionale (da Marina di Grosseto a Sansepolcro). A maggio 2022 la Giunta, preso atto dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (sempre a maggio) del tratto toscano della Ciclovia turistica dei Due Mari, ha individuato il lotto funzionale prioritario per la richiesta dei finanziamenti al MIMS (tratto Buonconvento-Asciano-Rapolano Terme-Sinalunga, tronchi 03B-04B, "Ciclovia delle Crete Senesi", nell'ambito dell'"Itinerario Cicloturistico dei Colli e delle Crete Senesi"). Ciclovia degli Appennini e delle Aree Interne, con riferimento alla Ciclovia della Sieve e alla Ciclovia Val di Bisenzio A luglio 2020 la Giunta ha approvato un protocollo d'intesa tra Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, l'Unione Montana dei Comuni del Mugello ed i Comuni di Rufina e Londa, per la progettazione, la promozione e la realizzazione della Ciclovia della Sieve, Itinerario dei tre 3 laghi. La Ciclovia della Sieve rappresenta uno sviluppo strategico del "Sistema integrato ciclovia dell'Arno e sentiero della bonifica". A novembre 2020 l'Unione Montana dei Comuni del Mugello ha pubblicato l'avviso di manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva di un lotto della ciclovia. A settembre 2021 l'Unione Montana ha approvato il progetto definitivo della ciclovia, nel tratto che va dal confine del Comune di Barberino al lago di Londa. A novembre 2021 la Giunta ha approvato l'accordo tra la Regione Toscana e l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio per la progettazione del collegamento tra la "Ciclovia del Sole" e la "Ciclovia della Sieve" ad integrazione della "Ciclovia degli Appennini", come componente della rete cicloturistica regionale; a dicembre 2021 sono stati impegnati 80 mila euro a favore dell'Unione. Il progetto permette di: collegare la Ciclovia del sole e la Ciclovia della Sieve, integrando la prevista ciclovia degli Appennini; completare la rete cicloturistica della Val di Bisenzio; realizzare un anello cicloturistico tra la Provincia di Prato e la Citta Metropolitana di Firenze; realizzare una tappa di intermodalità a Vernio; realizzare il percorso in sede propria, nel verde, distante dalla SR 325. Dopo che, a fine settembre 2022 l'Unione Montana dei Comuni del Mugello ha approvato in linea tecnica ed economica il progetto definitivo (da 5 mln.), a ottobre 2022 la Giunta ha approvato un accordo di programma con la Città Metropolitana di Firenze, l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, i Comuni di Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero, Borgo San Lorenzo, Vicchio, Dicomano, Rufina e Londa e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, per la realizzazione della "Ciclovia della Sieve", Itinerario dei tre laghi della Ciclovia degli Appennini e delle Aree interne: per realizzare l'intervento sono disponibili 5 mln., di cui 4 mln. regionali (sul 2022-2024) e 1 mln. dell'Unione Montana. Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Per potenziare la mobilità ciclabile e sostenibile, incentivando modalità di spostamento alternative al mezzo privato motorizzato per affrontare l'emergenza sanitaria, a maggio 2020 la Giunta ha deciso di finanziare con 1,5 mln. mediante un apposito bando (approvato a luglio e pubblicato ad agosto 2020), interventi di pronta esecuzione nei Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti non ricompresi all'interno della Città Metropolitana di Firenze, cioè i Comuni esclusi dal bando nazionale per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina (la Toscana ha coordinato l'azione regionale con quella statale per massimizzare gli effetti positivi sul territorio). Tra ottobre e dicembre sono state impegnate tutte le risorse per finanziare i progetti presentati dai Comuni, quasi 1,1 mln. (fabbisogno inferiore quindi ai 1,5 mln. previsti). Gli interventi dei 34 Comuni finanziati sono in fase di attuazione e completamento.
Mobilita sostenibile in ambito urbano: POR FESR 2014-2020 - Piste ciclopedonali **Azioni integrate per la mobilità**	Risorse del POR FESR 2014-2020 - Azione 4.6.4.a.1 (incremento della mobilità dolce con piste ciclopedonali) Sono stati impegnati quasi 5,3 mln. a maggio e luglio 2018 e dicembre 2021 per 4 progetti (si veda anche sotto, "Sistema integrato Arno-Bonifica): . quasi 1,4 mln. per la Ciclopista San Miniato-Montopoli; . oltre 1,4 mln. per il progetto "CICL.E.M. Sistema per la mobilità urbana sostenibile – progetto integrato della Ciclopista dell'Arno Empoli-Montelupo Fiorentino con infrastrutture urbane"; . oltre 1,4 mln. per il progetto del Comune di Cascina; . 960 mila euro per il Tratto Ponte a Buriano – Acquaborra della Provincia di Arezzo, somma di 704 mila, di cui 426,3 mila POR e 278 mila regionali, più altri 256 mila regionali impegnati a dicembre 2021 sul 2022-2023 nell'ambito dell'atto integrativo alla Convenzione tra la Regione Toscana e la Provincia di Arezzo del luglio 2019. Risorse del POR FESR 2014-2020 - Azione 4.6.4.a.2 (realizzazione di piste ciclopedonali in ambito urbano) Sono stati impegnati 2,8 mln. (dicembre 2017 e maggio 2020) per finanziare i 9 progetti dei Comuni di Vaiano e Prato, Borgo San Lorenzo, Empoli, Murlo, Scandicci (vedi anche sopra, Ciclopista dell'Arno), Montelupo Fiorentino, Pontassieve, Livorno, Rosignano Marittimo. Sono stati privilegiati progetti di completamento della rete ciclabile urbana e di connessione con i principali poli attrattori. Alcuni interventi sono conclusi, altri sono stati avviati, per altri sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori. A luglio 2020 sono stati impegnati altri 93 mila euro: 43 mila per completare il finanziamento a favore del Comune di Rosignano Marittimo per il progetto "Piste ciclabili in località Vada e Mazzanta" e 50 mila per il progetto del Comune di Arezzo di collegamento tra Ciclovia dell'Arno e Sentiero della bonifica, in overbooking (si veda anche sotto "Sistema integrato Arno-Bonifica"; l'intervento del Comune di Arezzo è concluso). Ad aprile 2022 è stato approvato un atto integrativo alla Convenzione tra la Regione Toscana e il Comune di Vaiano (firmata a giugno 2018) per concedere un'ulteriore finanziamento al Comune di Vaiano (oltre 365 mila euro, impegnati sul 2022-2023) per la connessione della rete ciclabile esistente nel tratto Vaiano-Prato ed estensione nell'abitato di Camino e di la Briglia con realizzazione di un attraversamento sul fiume Bisenzio". Sono terminati i lavori sulla rete ciclabile tra Vaiano e Prato con passerella sul fiume Bisenzio (590 mila euro, impegnati a dicembre 2017, su un costo di 1,1 mln.). Risorse del POR FESR 2014-2020 - Azione 4.6.1.b (azioni integrate per la mobilità) A maggio 2018 sono stati impegnati quasi 3,8 mln.: . 2,5 mln. per il progetto "In bici lungo il Trammino e sul Passo di Barca: il ruolo della mobilità ciclistica a Pisa" (si veda anche sotto "Sistema integrato Arno-Bonifica"); . oltre 1,2 mln. (costo totale 1,8 mln.) per il progetto "Istrice" della Provincia di Livorno (capofila; al bando regionale hanno preso parte anche i Comuni di Livorno, Cecina e Rosignano Marittimo). In particolare, sono stati impegnati 646 mila euro (costo 900 mila euro) per realizzare a Livorno una velostazione, corsie preferenziali per le linee urbane del trasposto pubblico locale e nuovi ciclo posteggi. Alcuni interventi sono conclusi, altri sono stati avviati, per altri sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.
Mobilita ciclabile: Infrastrutture ciclabili di interesse regionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica - FSC 2014-2020	Sono dati impegnati 7,6 mln. nell'ambito del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020 per le infrastrutture ciclabili di interesse regionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica (si veda anche sotto). A giugno 2019 sono stati ammessi al finanziamento 14 progetti (9 sono stati finanziati completamente e 1 in parte); 7,2 mln. sono stati assegnati a progetti che riguardano la ciclopista dell'Arno; 348 mila euro per la Ciclopista Tirrenica). A gennaio 2020 la Regione e il MIT hanno firmato la convenzione per regolare il finanziamento.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A dicembre 2019 sono inoltre stati impegnati 143 mila euro regionali, come anticipazione a favore degli ultimi 4 progetti in graduatoria; a maggio 2021 è stata approvata la Convenzione per l'uso delle risorse regionali assegnate ai Comuni di Subbiano, Gaiole in Chianti, Calcinaia e Pisa ed è stato stabilito il termine per concludere la progettazione definitiva (il 30/09/2021). I Comuni di Subbiano, Calcinaia e Pisa hanno consegnato il progetto definito, mentre il Comune di Gaiole in Chianti ha chiesto una proroga (da valutare): a novembre 2021 la Giunta ha quindi deciso di co-finanziare i progetti presentati dai Comuni di Subbiano, Calcinaia e Pisa con altri 1,4 mln., impegnati a dicembre 2021**,** rispetto alla quota già impegnata in anticipazione (il costo complessivo dei 3 progetti è di oltre 3,1 mln.). A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 88 mila euro regionali per opere di completamento dell'intervento del Comune di Montignoso (già finanziato con 348 mila euro – si veda sopra). Ad agosto 2022 la Giunta ha fornito indirizzi per l'attuazione degli interventi sulle infrastrutture ciclabili di interesse regionale selezionati nell'ambito della procedura approvata dalla Giunta a luglio 2018 che ha definito i criteri per il finanziamento delle proposte progettuali e degli elementi essenziali per l'attuazione del piano operativo degli interventi per le infrastrutture ciclabili di interesse regionale "Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica, e finanziati sia con le risorse PSC 2014-2020 che con i fondi regionali; l'importo complessivo massimo disponibile per far fronte agli incrementi dei costi verificatosi negli ultimi mesi è di 2,5 mln. (risorse regionali: 1,1 mln. sull'annualità 2023 e 1,4 mln. sull'annualità 2024); in questo ambito, a settembre 2022 sono stati impegnati 292 mila euro a favore del Comune di Figline e Incisa Valdarno, per l'ulteriore finanziamento del progetto "Sistema integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica - Tratto da confine con Provincia di Arezzo a Incisa - Realizzazione della passerella sul Cesto".
Mobilita ciclabile: interventi Ciclopista Tirrenica	Ciclopista Tirrenica Il tracciato toscano è di 415,2 chilometri (di cui 123,6 chilometri già realizzati, circa il 30%), compresi i collegamenti multimodali con stazioni ferroviarie e porti, tra cui quello di Piombino che permette di inserire l'Isola d'Elba nel tracciato della Ciclovia; 22,3 chilometri sono stati progettati e 269,3 chilometri sono da progettare. L'itinerario della Ciclopista è stato inserito tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale con la L 50/2017. Ad aprile 2017 le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo per definire condizioni e modi per l'individuazione e la messa in esercizio dell'itinerario ciclabile nazionale "Ciclovia Tirrenica" tra Ventimiglia e Roma, connesso con altri itinerari di interesse nazionale ed europeo. Ad aprile 2019 il MIT e le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato il protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica (la Toscana è il soggetto attuatore della fase di progettazione di fattibilità tecnico economica). Per i primi lotti funzionali della ciclovia sono stati stanziati dal MIT quasi 15,4 mln. (di cui quasi 5,4 mln. per la Toscana). A novembre 2019 le Regioni Toscana, Liguria, Lazio e FIAB hanno firmato l'accordo per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica con l'obiettivo di definire le procedure necessarie per redigere e approvare il progetto di fattibilità della Ciclovia, le modalità attuative e la ripartizione del finanziamento. A marzo 2019 è stato inaugurato un ponte sul Fiume Ombrone, in acciaio e materiali ecocompatibili, funzionale al completamento dell'itinerario ciclabile tirrenico ed al collegamento ciclopedonale ed equestre tra il Parco e la viabilità locale nel Comune; l'accordo con gli enti interessati è stato firmato a maggio 2015 e le risorse, 500 mila euro (su un costo 1,8 mln.), sono state impegnate ad agosto 2015. A luglio 2019 la Regione Toscana e il Comune di Castiglione della Pescaia hanno firmato un accordo di programma, modificato a luglio 2020, per realizzare un tratto della Ciclopista nel territorio del Comune (diviso in 4 lotti; costo 3,3 mln.); sono stati impegnati 2,3 mln. (1,9 mln. regionali a settembre 2019; quasi 348 mila euro di risorse FSC 2014-2020 a ottobre 2020, utilizzate per una parte dei lotti 3° e 4°). Il termine dei lavori è stato posticipato a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19. Sono in corso di progettazione i lotti funzionali previsti dall'Accordo. A novembre 2020 è stato approvato il progetto esecutivo del Lotto 4 del Ciclovia Tirrenica, tratto di ciclabile della zona tra il bivio delle Rocchette (Roccamare) ed il confine con territorio del Comune di Grosseto (Marina di Grosseto). A novembre 2020 la Giunta ha approvato l'accordo di programma per realizzare il tratto della Ciclopista Tirrenica nel Comune di Grosseto. Per realizzare il progetto, suddiviso in due lotti funzionali, è previsto un costo di 2 mln.: . 1,2 mln. per il lotto 1: collegamento tra il Ponte sul Fiume Ombrone in località la Barca e Principina a Mare, di cui quasi 1,1 mln. a carico delle Regione (impegnati a dicembre 2020;) e quasi 147 mila euro carico del Comune di Grosseto. Si prevede di completare l'intervento entro ottobre 2022; . 780 mila euro per il lotto 2: collegamento tra Marina di Grosseto ed il percorso esistente per Castiglione della Pescaia, compreso l'attraversamento del Canale San Leopoldo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	(Fiumara), di cui quasi 427 mila euro a carico delle Regione (impegnati a dicembre 2020) e oltre 353 mila euro a carico del Comune di Grosseto. Si prevede di completare l'intervento entro dicembre 2022. Ad aprile 2021 è stata disposta l'aggiudicazione efficace del "Servizio di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Tirrenica" (sono stati impegnati oltre 678 mila euro); il progetto di fattibilità tecnico economica dell'itinerario da Ventimiglia a Roma della Ciclovia tirrenica è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) a fine agosto 2021, ed è la base di riferimento per formulare le proposte dei lotti prioritari da realizzare con i fondi statali di cui al DM 517/2018 e con i fondi PNRR. A settembre 2021 la Giunta ha preso atto dell'avvenuta consegna al MIMS del progetto di fattibilità tecnico economica della Ciclovia Tirrenica comprensivo del tratto toscano che si estende dal comune di Carrara, al confine con la Regione Liguria, al Comune di Capalbio, al confine con la Regione Lazio; sono stati individuati i tratti prioritari da proporre al MIMS per il finanziamento: il Tratto apuano-versiliese dal confine regionale (Comune di Carrara) al Comune di Viareggio (interventi di completamento e messa in sicurezza da finanziare con fondi statali: DM 517/2018); Tratto costa sud dal Comune di Piombino al Comune di Capalbio (interventi di completamento e messa in sicurezza da finanziare). A fine dicembre 2021 sono stati impegnati 548 mila euro per ulteriori spese di progettazione e servizi supplementari. Per la progettazione, la promozione e la realizzazione di alcuni tratti della ciclopista, nel 2016 sono stati firmati 3 protocolli territoriali: . a marzo per il tratto di pertinenza dei Comuni della Provincia di Grosseto, anche con azioni coordinate per l'inserimento della Ciclopista Tirrenica negli itinerari nazionali ed europei, attraverso la partecipazione a bandi nazionali e dell'UE; . a maggio per i tratti relativi agli itinerari ciclabili dell'Isola d'Elba e dei Comuni delle Province di Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara. A giugno 2022 la Giunta ha approvato l'atto d'indirizzo per l'attuazione degli interventi finanziati da fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie turistiche d'interesse nazionale: . ha confermato quali tratti prioritari il Tratto apuano-versiliese, dal confine regionale con la Regione Liguria al Comune di Viareggio, comprensivo del tratto ricadente nel Comune di Fosdinovo ricompreso all'interno del lotto che verrà realizzato da parte della Regione Liguria, da finanziare con fondi statali di cui al DM 517/2018 (quasi 5,4 milioni), e il Tratto costa sud dal Comune di Piombino al Comune di Capalbio da finanziare con i fondi PNRR assegnati con DM 4/2022 (oltre 17,4 mln.; si veda anche sotto, "Mobilita ciclabile: Ciclovie Turistiche di interesse nazionali finanziate con PNRR e fondi statali"). In tutto sono circa 22,8 mln.; . ha individuato, per ognuno dei tratti, l'articolazione in lotti funzionali e i relativi soggetti attuatori per la realizzazione delle opere: Lotto 1A Fosdinovo, all'interno del Comune di Fosdinovo – soggetto attuatore Regione Liguria; Lotto 1B - Apuano, dal Comune di Carrara (confine regionale) al Comune di Montignoso (confine Provincia di Lucca) – soggetto attuatore Provincia di Massa Carrara; Lotto 1C - Versiliese, dal Comune di Forte dei Marmi (confine Provincia di Massa Carrara) al Comune di Viareggio fino al Canale Burlamacca - soggetto attuatore Comune di Viareggio; Lotto 2A - Sterpaia, tratto compreso nel comune di Piombino dalla sinistra idraulica del fosso Acqua viva fino al confine comunale con Follonica – soggetto attuatore Comune di Piombino direttamente o tramite altro soggetto dallo stesso individuato; Lotto 2B - Costa della Maremma, tratti di completamento compresi nella provincia di Grosseto dal Comune di Follonica al Comune di Capalbio - soggetto attuatore Provincia di Grosseto. Per il tratto "Fosdinovo", in territorio ligure dovrà essere approvato uno specifico accordo con la Regione Liguria. Nell'ambito degli interventi previsti dal PNRR, ad agosto 2022 la Giunta: ha approvato l'Accordo di collaborazione tra la Regione e la Provincia di Grosseto per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del lotto 2b - costa della Maremma della ciclovia Tirrenica; ha stanziato 265 mila euro (sul 2022-2023) a favore a favore della Provincia di Grosseto. A ottobre 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione con la Provincia di Massa Carrara per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 1B - Apuano. Ciclovia Tirrenica, per cui sono disponibili 56 mila euro sul 2023 (risorse del DM 517/2018). A ottobre 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di programma con la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino e la società Parchi Val di Cornia (cui

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	aderiscono, tra gli altri, i Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta), per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi relativi al Lotto 2A - Costa sud della Ciclovia Tirrenica, nell'ambito della misura M2C2I4.1 del PNRR; per le attività riferite all'intervento sono stati destinati a favore del Comune di Piombino oltre 971 mila euro (per gli anni 2022-2025). Interventi di sviluppo e messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali (DM 468/2017) A marzo 2019 il MIT e la Regione Toscana hanno firmato la convenzione per il trasferimento dei fondi statali per l'attuazione dell'intervento presentato dal Comune di Livorno, il completamento dell'asse ciclabile nord-sud della città con il collegamento alla Stazione centrale, corrispondente al tracciato della Ciclovia Tirrenica (8 km, dal confine con Pisa a Calafuria). A dicembre 2019 la Giunta ha approvato la convenzione con il Comune per realizzare l'intervento e sono state impegnate le risorse, 1,3 mln. (oltre 382 mila euro a dicembre 2021 sul 2023), su un costo di 2,5 mln. coperti con risorse comunali. È in corso una revisione del Progetto da parte del Comune di Livorno con l'avvio della realizzazione dei primi lotti. Il Progetto INTENSE La Regione Toscana ha inoltre partecipato, con Liguria, Regione Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra, Corsica e Sardegna, al Progetto INTENSE, nell'ambito del Programma "Interreg Italia-Francia (Maritime) 2014-2020", per promuovere un sistema di itinerari turistici sostenibili, di cui fa parte la cilclopista Tirrenica, e valorizzare il patrimonio naturale-culturale dei territori interessati. Il progetto è stato ammesso a un finanziamento di 5,1 mln., di cui 1 mln. per la Toscana, capofila, ed è stato avviato a maggio 2017. A novembre 2019 è stato inaugurato il tratto di Ciclopista Tirrenica che va dal Ponte dell'Ombrone al centro visite del Parco. I dati relativi all'itinerario INTENSE e della Ciclovia Tirrenica sono stati presentati a novembre 2019. Nell'ambito delle attività relative al progetto Intense, alla fine di marzo 2018 la Giunta ha approvato: l'accordo con l'Ente Parco regionale della Maremma per la progettazione e interventi su un tratto di Ciclopista Tirrenica che va dal Ponte dell'Ombrone al centro visite del Parco (inaugurato a novembre 2019); gli addendum agli accordi con i Comuni di Monte Argentario e Massa rispettivamente per la progettazione del tratto di pertinenza della Ciclopista Tirrenica di collegamento tra località Santa Liberata e Porto Santo Stefano e per la progettazione e realizzazione di un tratto ciclabile che collega la stazione ferroviaria di Massa alla Ciclopista Tirrenica; l'accordo con il Comune di Fosdinovo per la realizzazione del tratto di collegamento con il sistema ciclabile ligure. Nel 2019 sono stati firmati altri due accordi con l'Ente Parco Regionale della Maremma e il Comune di Grosseto, rispettivamente per la realizzazione di un itinerario ciclabile collegato alla Ciclovia Tirrenica e la progettazione di un tratto di Ciclovia Tirrenica. Tutti gli interventi oggetto degli accordi sono stati conclusi entro dicembre del 2020.
Mobilità ciclabile: interventi Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica	Il Sistema integrato del Percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica. Il percorso principale della Ciclovia dell'Arno, dalla sorgente, sul Monte Falterona, alla foce a Marina di Pisa, e del Sentiero della Bonifica, lungo il Canale Maestro della Chiana è di circa 350 km, di cui il 46% è realizzato, il 18% è in corso di realizzazione e il 36% è in corso di progettazione. Comprendendo anche i collegamenti multimodali con le stazioni ferroviarie, i collegamenti con i centri urbani o con luoghi di interesse e lungo i principali affluenti, il Sistema comprende circa 485 km di percorsi. A giugno 2015 la Regione Toscana e i soggetti interessati hanno firmato un Accordo (integrato a dicembre 2016, dicembre 2017, e febbraio 2019) per definire modalità, tempistiche e iter procedurale per la realizzazione dei primi interventi prioritari e particolarmente strategici e per la progettazione dell'intera opera del Sistema integrato del Percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica. A dicembre 2020 sono stati firmati altri atti integrativi dell'Accordo, per realizzare, relativamente al Casentino, il Tratto da Stia a Ponte Buriano, 2° stralcio, 3° lotto e per completare il finanziamento e la realizzazione dell'intervento "Tratto Signa – Stazione Ferroviaria di Montelupo Fiorentino"; a marzo 2021 la Giunta ha approvato il quinto atto integrativo all'Accordo, tra Regione e Unione dei Comuni montani del Casentino, per il Tratto da Stia a Ponte Buriano: in quest'ambito, a maggio 2021 sono stati impegnati 351 mila euro (compresi nei 9,7 mln., si veda sotto) per l'intervento di ripristino spondale di alcuni tratti del Fiume Arno franati a monte del centro abitato di Poppi (intervento sul tratto del fiume Arno in Casentino: 2° stralcio 2° lotto – interventi di seconda fase). Considerato il rallentamento delle attività previste a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, la Giunta ha differito il termine di validità dell'Accordo principale prima dal 31/12/2020 al 30/06/2022 (dicembre 2020) e poi fino al 30/06/2024 (giugno 2022). Da maggio 2016 sono stati inaugurati diversi tratti della Ciclovia, di cui gli ultimi sono: il tratto

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	di collegamento tra la Ciclovia dell'Arno e il Sentiero della Bonifica (8 km; luglio 2019), il tratto iniziale della Ciclovia ("della sorgente"), da Stia alla zona industriale di Castel San Niccolò e da Ponte a Poppi a Bibbiena (16 km; settembre 2019). Nel corso del 2020 sono iniziati lavori nei Comuni di San Miniato e Montopoli, Cascina e Pontedera, Scandicci; nel corso del 2021 nel Comune di San Giovanni Valdarno. A luglio 2021 sono terminati i lavori di realizzazione di un tratto di collegamento tra la Ciclopista dell'Arno e la tramvia nel Comune di Scandicci e a settembre 2021 sono terminati i lavori sulle parti strutturali della nuova passerella ciclopedonale tra Badia a Settimo e San Donnino a Firenze (restano da completare opere di dettaglio e di finitura). Sono inoltre iniziati i lavori di realizzazione del ponte ciclopedonale sull'Arno Cisanello-Riglione a Pisa. Nel febbraio 2022 sono iniziati i lavori di completamento del tratto iniziale della Ciclovia da Stia ad Arezzo (28 km). Per realizzare il Sistema integrato Arno-Bonifica sono utilizzate risorse regionali, statali e dell'UE. Sono stati impegnati: . quasi 9,7 mln. (di cui 2 mln. sul 2021-2022) di fondi regionali per gli interventi previsti dall'accordo di giugno 2015; . 2 mln., inerenti il Piano nazionale della sicurezza stradale e destinati al cofinanziamento di interventi di di sviluppo e messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, per l'intervento presentato dal Comune di San Giovanni Valdarno (costo totale di 2,5 mln.: oltre 1 mln. statale, 966 mila euro regionali e 500 mila euro comunali di cui 204 mila dal Comune di San Giovanni Valdarno, 227 mila dal Comune di Montevarchi, 69 mila dal Comune di Bucine) relativo al tratto della Ciclovia nel Valdarno aretino, comprendente i tratti nei Comuni di Bucine, Montevarchi e San Giovanni. A dicembre 2018 è stata firmata la convenzione tra la Regione e il Comune di San Giovanni Valdarno per la realizzazione dell'intervento, diviso in due lotti; . 8,2 mln. circa di risorse POR FESR 2014-2020 e regionali: quasi 5,3 mln. a maggio e luglio 2018 e dicembre 2021 nell'ambito dell'**Azione 4.6.4.a.1**, (si veda anche sopra, "Mobilità sostenibile in ambito urbano"). L'intervento presentato dal Comune di Firenze per il tratto compreso tra Firenze e Scandicci è rimasto escluso dal finanziamento per carenza di risorse ed è stato finanziato nell'ambito del programma FSC ex POR (si veda anche sotto); nell'ambito dell'**Azione 4.6.4.a.2**, a dicembre 2017 sono stati impegnati 374 mila euro per l'intervento del Comune di Scandicci (si veda anche sopra, "Mobilità sostenibile in ambito urbano"); 2,5 mln. per il progetto "In bici lungo il Trammino e sul Passo di Barca: il ruolo della mobilità ciclistica a Pisa", nell'ambito dell'**Azione 4.6.1.b**, che prevede azioni integrate per la mobilità (si veda anche sopra, "Mobilità sostenibile in ambito urbano"); . 7,2 mln. (su 7,6 mln) nell'ambito del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020 (si veda anche sopra); . oltre 1,1 mln. (novembre 2021) nell'ambito dei fondi FSC ex POR - secondo l'Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020, finanziato con delibera del CIPESS 40/2020 e 26/2021: è stata approvata la convenzione con i Comuni di Firenze e Scandicci per realizzare l'intervento "Ciclopista dell'Arno Firenze – Scandicci" (Azione 4.6.4.a.1, intervento finanziabile ma non finanziato). Il tratto fra le località di Vallina e Candeli coincide con la Ciclovia del Sole (si veda sotto). Manutenzione dei tracciati realizzati e in fase di realizzazione delle ciclovie di interesse regionale (LR 77/2017, come modificata dalla LR 98/2020). La legge prevede la concessione di finanziamenti per la manutenzione della rete ciclabile di interesse regionale, previa stipula di specifici accordi con i soggetti pubblici interessati. A settembre 2018 la Giunta ha approvato i criteri per definire la convenzione per il cofinanziamento Regione - Enti Locali. A novembre 2018 sono stati impegnati (considerando le economie) oltre 162 mila euro, per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per i tratti già realizzati lungo il Sistema integrato Ciclopista dell'Arno-Sentiero della bonifica. Sono state firmate: le convenzioni approvate a dicembre 2018 relative al 2018-2019, negli ambiti Casentino, Provincia di Arezzo, Valdarno inferiore, Città Metropolitana di Firenze; le convenzioni relative al 2020-2022 negli ambiti Casentino, Valdarno Inferiore e Città Metropolitana di Firenze; la convenzione relativa al 2020 e al 2021 per l'ambito Provincia di Arezzo. È stata firmata una convenzione per la manutenzione straordinaria, per il 2020 dell'ambito Casentino. Ad agosto 2021 sono stati impegnati quasi 53 mila euro nell'ambito della convenzione con la Città Metropolitana di Firenze per la manutenzione straordinaria ed il ripristino di 3

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	passerelle in legno sul Tratto Signa – Stazione Ferroviaria di Montelupo Fiorentino Lotto 1 Montelupo della Ciclovia dell'Arno (Sistema integrato Ciclovia dell'Arno – Sentiero della Bonifica). Nel 2021 sono stati impegnati quasi 167 mila euro per gli interventi di manutenzione ordinaria.
Mobilita ciclabile: Ciclovie Turistiche di interesse nazionali finanziate con PNRR e fondi statali (DM 517/2018)	Le risorse del PNRR - M2C2I4.1 - Rafforzamento della mobilità ciclistica. Ciclovie turistiche Con il DI 4/2022, a gennaio 2022 Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro del Turismo, ha assegnato e ripartito 400 mln. complessivi (per gli anni dal 2021 al 2026, di cui 150 mln. di fondi statali a legislazione vigente); alla Toscana sono stati assegnati: . oltre 17,4 mln. per la Ciclovia Tirrenica (su 44,5 mln. complessivi; si veda anche sopra, "Ciclovia Tirrenica"); conseguentemente le Regioni Liguria, Toscana e Lazio hanno individuato tre ulteriori lotti prioritari (uno per Regione); . oltre 5,4 mln. per la Ciclovia del Sole (su 22,5 mln. complessivi), che si aggiungono alle risorse del DM 517/2018 già assegnate con l'Accordo di Programma di dicembre 2021 (si veda qui sotto, Ciclovia del Sole). Ciclovia del Sole Verona-Firenze La Ciclovia è inserita tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale ed è parte integrante di EuroVelo 7, l'itinerario ciclabile che attraversa l'Europa da Capo Nord fino a Malta. Il tratto toscano sarà lungo 155 km e in parte coinciderà con la Ciclovia dell'Arno (48 km). Di seguito i fatti salienti del periodo 2016-2020: . a luglio 2016 le Regioni Toscana, Emilia Romagna (capofila), Lombardia e Veneto, il MIT e il MIBACT, hanno firmato un primo protocollo di intesa per la progettazione e realizzazione dell'opera, aggiornato ad aprile 2019 per tenere conto delle nuove direttive del MIT (di novembre 2018). A gennaio 2017 è stato firmato un accordo di collaborazione fra le Regioni e la Città Metropolitana di Bologna individuata quale soggetto attuatore della progettazione per l'intero tracciato. A settembre 2020 il MIT ha assegnato 16 mln. alle Regioni interessate dal tracciato Verona – Firenze per finanziare i primi lotti della ciclovia; sono disponibili 4,2 mln. (vedi anche sotto; costo 7,4 mln.) per realizzare il tratto Pistoia-Campi Bisenzio, collegato alla Ciclovia dell'Arno; . a novembre 2020 la Regione e gli enti locali competenti, hanno firmato il protocollo d'intesa per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto toscano della Ciclovia del Sole, approvato dalla Giunta a marzo; . a dicembre 2020 la Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, le Province di Pistoia e Prato, i Comuni di Campi Bisenzio, Montale, Montemurlo, Pistoia, Prato e Signa, hanno firmato l'accordo di collaborazione per la progettazione degli interventi relativi al Tronco 2 della Ciclovia del Sole, tratto Verona-Firenze; sono stati impegnati 400 mila euro (di cui 250 mila sul 2022) a favore del Comune di Prato, individuato dall'accordo quale soggetto attuatore della progettazione. A settembre 2021 è stata avviata la progettazione definitiva del tronco 2 e a dicembre 2021 la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, le Province di Pistoia e Prato, i Comuni di Campi Bisenzio, Montale, Montemurlo, Pistoia, Prato, Signa, Cantagallo e Sambuca Pistoiese, hanno firmato un accordo per la progettazione e realizzazione degli interventi relativi al tronco 2 e per la progettazione del tronco 3 della ciclovia del sole, tratto Verona-Firenze. Per realizzare l'intervento sono disponibili 4,2 mln. su un costo 7,4 mln., impegnati a fine dicembre (quasi 1,2 mln. a favore del Comune di Pistoia, quasi 1,1 mln. a favore del Comune di Montemurlo, quasi 968 mila euro a favore del Comune di Prato, 998 mila euro a favore della Città Metropolitana di Firenze). Nel territorio fiorentino il lotto funzionale prioritario Tronco 2 della Ciclovia si innesta al sistema integrato Ciclovia dell'Arno e al sistema ciclabile metropolitano (si vedi anche sopra). A luglio 2021 sono iniziati lavori per realizzare la nuova pista ciclopedonale e il ponte sul Bisenzio, tra la Rocca Strozzi e via delle Corti, lungo il Bisenzio. A marzo 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Lastra a Signa, Scandicci e Signa, per la progettazione di fattibilità tecnico-economica di alcuni tratti di completamento relativi alla Ciclovia dell'Arno nell'ambito di interesse metropolitano; considerato che nel tratto del territorio fiorentino il lotto funzionale prioritario del Tronco 2 della Ciclovia del Sole si innesta al Sistema Integrato della Ciclopista dell'Arno e al "sistema ciclabile metropolitano", la Città Metropolitana di Firenze, in accordo con la Regione Toscana, ha individuato una tratta, la "Ciclovia Scandicci – Lastra a Signa - Signa", per completare il sistema ciclabile metropolitano e ampliare il Sistema Integrato della Ciclopista dell'Arno, connettendosi inoltre con la Ciclovia del Sole.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A giugno 2022 la Giunta ha approvato un atto d'indirizzo per l'attuazione degli interventi relativi alla Ciclovia del Sole finanziati con il PNRR; la Giunta conferma i lotti del tronco II e i relativi soggetti attuatori già individuati dall'Accordo di programma firmato a dicembre 2021, per dare copertura economica con i fondi di cui al DM 4/2022 a tutte le opere previste dal progetto di fattibilità tecnico economica. Il tronco 3, da Pistoia al confine regionale, è individuato quale altro lotto prioritario da candidare nell'ambito del programma PNRR.
Rafforzamento mobilità ciclistica", sub-investimento "Ciclovie urbane"	*Le risorse del PNRR* *A dicembre 2021 il MIMS (DM 509/2021) ha stabilito la ripartizione delle risorse del PNRR (M2C2 I4.1 - "Rafforzamento mobilità ciclistica", sub-investimento "Ciclovie urbane"), complessivamente 150 mln. per gli esercizi dal 2022 al 2026, per rafforzare la mobilità ciclistica, in particolare costruendo km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane, da realizzare nelle città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani, ad opera dei Comuni.* *Gli interventi, considerando anche quelli finanziati con il decreto 344/2020, dovranno garantire la realizzazione, entro il 30 giugno 2026, di 365 km di piste ciclabili urbane e metropolitane, in Comuni con più di 50.000 abitanti.* *Rispetto alle risorse complessive, 200 mln. di cui 50 mln. a legislazione vigente e 150 mln. dal dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), sono disponibili 5,51 mln. per realizzare in Toscana 20 km di piste ciclabili: 9 km a Firenze (con 2,4 mln.), 5 km a Siena (con 1,4 mln.) e 6 km a Pisa (con 1,7 mln.).*
Realizzazione delle estensioni del sistema tramviario nell'area metropolitana e collegamento verso Prato	La LR 77/2017 (come modificata dalle LLRR 98/2020 e 55/2021), autorizza la Giunta ad erogare contributi straordinari (vedi in particolare sotto): per lo sviluppo della progettazione del sistema tramviario fiorentino e la sua estensione nell'area metropolitana fino a 7,2 mln. (2,9 mln. nel 2022 e 4,3 mln. nel 2023), previa stipula di specifici accordi con i soggetti pubblici interessati; fino a 100 mila euro, nel 2022, per la progettazione di fattibilità tecnico economica per l'estensione della linea tramviaria 1 verso l'ospedale Meyer; per realizzare interventi per l'estensione verso Bagno a Ripoli del sistema tramviario dell'area metropolitana fiorentina fino a 70 mln. nel 2023 – 2024 (16 mln. per il 2023 e 54 mln. per il 2024, si veda anche sotto). A giugno 2021 la Giunta ha espresso parere favorevole (integrato a luglio 2021) sul progetto definitivo del sistema tramviario fiorentino linea 3 II lotto (tratta Libertà Bagno a Ripoli, Linea 3.2.1). A novembre 2021 la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, i Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Firenze, Prato, Sesto Fiorentino e Scandicci, hanno firmato l'accordo di programma (approvato a giugno 2021 dalla Giunta e a dicembre dal Presidente della stessa) per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana e per il collegamento infrastrutturale metropolitano fra le città di Firenze e Prato. Le finalità dell'accordo sono: - definire il quadro strategico di riferimento per il sistema di mobilità collettiva a guida vincolata nell'area metropolitana, comprensivo del completamento della rete tramviaria fiorentina, delle sue estensioni metropolitane e del prolungamento di tale sistema fino alla città di Prato lungo la dorsale strategica "Firenze Peretola – Prato Est Museo Pecci - Prato area ex-Banci" (da progettare); - definire le modalità di attuazione dell'estensione tramviaria 3.2.1 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli" (17 fermate su 7,2 Km); - individuare le modalità per l'avvio e la prosecuzione delle progettazioni, e definire le strategie per il reperimento delle necessarie risorse finanziarie. L'Accordo prevede il cronoprogramma delle attività per: - realizzare le linee/lotti tramviari con copertura economica finanziaria completa (variante alternativa al centro storico, linea 4.1 da Leopolda a Le Piagge, linea 3.2.1 "Piazza della Libertà – Bagno a Ripoli" e linea 3.2.2 "Piazza della Libertà – Rovezzano"; - proseguire le progettazioni relative alle estensioni tramviarie verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino; - avviare lo studio relativo al corridoio "Firenze Peretola – Prato Est MuseoPecci - Prato area ex-Banci" per individuare il sistema di trasporto più adeguato; - progettare le tratte di estensione della linea tramviaria 1: verso nord, "capolinea Careggi - Ospedale Pediatrico Meyer"; verso sud "capolinea Villa Costanza - Torre Rossa" (Comune di Scandicci);

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	- progettare i collegamenti fra la rete tramviaria principale, come definita dall'accordo stesso, e i principali poli attrattori (presidi ospedalieri metropolitani, hub intermodali, eventuali bracci di connessione circolare fra le linee tramviarie esistenti e di progetto). La risorse per la linea tramviaria 3.2 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli": - per la progettazione definitiva sono stati impegnati quasi 3 mln. regionali (dicembre 2018 e agosto 2020) su quasi 4 mln. disponibili (825 mila euro del Comune di Firenze, 144 mila euro del Comune di Bagno a Ripoli). A luglio 2021 la conferenza dei servizi ha dato il via libera al progetto definitivo. - per realizzare la linea è stimato un costo di oltre 305,1 mln.: oltre 200,6 mln. di fondi statali del DM 607/2019 (di cui 150 mln. finanziati con il PNRR – DM 448/2021); 70 mln. di fondi regionali nel 2023-2024 (LR 55/2021), 10 mln. di risorse FSC 2014-2020 (prima POR FESR 2014-2020, riprogrammati a causa dell'emergenza COVID-19 e ridotti a ottobre 2021 dopo la rimodulazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Toscana per finanziare la spesa sanitaria); le risorse restanti sono da reperire fra gli Enti Locali e il soggetto privato. Le risorse per le estensioni verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino. - per la progettazione al livello di fattibilità tecnica economica e relativa verifica sono previsti oltre 3,1 mln., di cui 2,4 mln. regionali e il resto dei Comuni di Firenze (320 mila euro), Sesto Fiorentino (170 mila), Campi Bisenzio (260 mila). - per la progettazione definitiva e verifica delle estensioni tramviarie, basato sulle risultanze del progetto di fattibilità tecnico in corso, è stimato un fabbisogno di oltre 5,8 mln. (di cui al massimo il 90% regionale): quasi 2,8 mln. per la Linea 2.2 "Aeroporto-Sesto Fiorentino" (2,5 mln. regionali); 3,7 mln. per la Linea 4.2 "Le Piagge – Campi Bisenzio" (oltre 3,3 mln. regionali); - per le opere sono disponibili: 166 mln. statali per la Linea 4.1 "Leopolda - Le Piagge", destinate al Comune di Firenze. Sono inoltre previsti: 100 mila euro per finanziare studi di approfondimento preliminare sul corridoio "Firenze-Prato"; 100 mila euro per finanziare la progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'estensione della linea 1 tratta "Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer" (sono in corso le attività relative alla redazione del PFTE da parte del Comune di Firenze). Il DM 448/2021 prevede 222,5 mln. di risorse del PNRR per l'estensione della Linea 4 "Le Piagge – Campi Bisenzio". È stato approvato Il progetto di fattibilità tecnico economica. Ad agosto 2022 la Giunta ha: - sostituito i disciplinari approvati nel 2018 e 2019, integrandone le attività con quanto previsto dall'accordo di programma del 2021, per le progettazioni definitive della linea 4.2 verso il Comune di Campi Bisenzio e della linea 2.2 verso il Comune di Sesto Fiorentino e per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'estensione della linea 1 "Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer"; - approvato i disciplinari per le modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo assegnato al Comune di Firenze: "Interventi strategici progettazione estensioni tramviarie del sistema metropolitano fiorentino - Linee verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino, estensione linea 1 verso il Meyer" (per le risorse si veda sotto); "Interventi strategici progettazione estensioni tramviarie del sistema metropolitano fiorentino - Linea 3.2.1 Piazza della Libertà – Bagno a Ripoli" (per la progettazione definitiva e la verifica preventiva della progettazione è previsto un costo di 3,1 mln.) Le prestazioni del disciplinare dell'estensione delle Linee verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino e della linea 1 verso il Meyer sono: - la progettazione di fattibilità tecnico – economica delle tratte "Aeroporto Peretola – Polo Scientifico nel Comune di Sesto Fiorentino (linea 2.2) e "Le Piagge - Comune di Campi Bisenzio (linea 4.2); - la verifica preventiva della progettazione riferita al progetto di fattibilità tecnico-economica delle tratte di cui al punto precedente; - la progettazione definitiva della linea 2.2 "Aeroporto – Sesto Fiorentino"; - la progettazione definitiva della linea 4.2. "Le Piagge - Campi Bisenzio", una volta reperite le risorse; - la verifica preventiva della progettazione riferita ai progetti definitivi delle linee 2.2 e 4.2; - la progettazione di fattibilità tecnico – economica dell'estensione di linea 1

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	"Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer. Il contributo complessivo per queste attività è di 8,3 mln. di cui: 2,4 mln. finanziati dalla LR 82/2015 (progettazione estensione del sistema tramviario verso Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio) e 5,9 mln. finanziati dalla LR 77/2017, di cui oltre 5,8 miln. in conto capitale per le linee 2.2. "Aeroporto-Sesto Fiorentino" (2,5 mln.) e 4.2. "Le Piagge – Campi Bisenzio" (oltre 3,3 mln.), e 100 mila euro per la progettazione di altre tratte (per prima la linea 1 tratto nord "Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer). A settembre 2022 sono stati impegnati 2,3 mln. (rispetto ai 3,3 mln. regionali; costo 3,7 mln.) per la progettazione definitiva della linea 4.2 Le Piagge Campi Bisenzio. *È in fase di prefattibilità il collegamento metropolitano Firenze – Prato.* Il sistema tramviario a Firenze. La linea 2 "Firenze Aeroporto – Piazza dell'Unità d'Italia" è entrata in servizio a febbraio 2019. La linea 3.1 della tramvia, che si congiunge alla linea 1 (operativa dal febbraio 2010) formando la linea "Leonardo" (da Villa Costanza al polo ospedaliero-universitario di Careggi), è entrata in servizio a luglio 2018). Nel 2022, fino a maggio, hanno viaggiato sulle linee T1, Leonardo, e T2, Vespucci, oltre 12 milioni di passeggeri (in tutto il 2021 sono stati 21,4 milioni). L'avanzamento delle opere, fino alla messa in esercizio delle linee, è oggetto di monitoraggio costante da parte di una apposita Cabina di Regia tra la Regione Toscana, il Comune di Firenze e gli altri Comuni territorialmente competenti.
Mobilità ciclabile: interventi finanziati con il ciclo di programmazione FSC 2021-2027	La Delibera CIPESS 79/2021 ha assegnato alla Toscana quasi 110,9 mln. di risorse in anticipazione su risorse FSC 2021-2027, per finanziare 119 interventi; per 2 interventi sulle ciclovie di interesse regionale (in fase di progettazione definitiva) sono disponibili oltre 4 mln., di cui oltre 3,2 mln. (sul 2022-2024) sono stati impegnati a settembre 2022: . oltre 2,3 mln. (altri 580 mila euro sono disponibili sul 2025) per un tratto della ciclovia Tirrenica a Monte Argentario in Località Santa Liberata – Pozzarello; . 920 mila euro (altri 230 mila euro sono disponibili sul 2025) per la Ciclovia Lucca Pontedera: tratto Lucca – Capannori "dalle fonti alla fontane", tra Lucca e Capannori.
Infomobilità	Il progetto "Sistema integrato di informazione sulla mobilità regionale" (avviato nel 2016) intende garantire agli utenti informazioni sulle modalità di trasporto e la gestione del traffico. Ogni anno la Giunta ha approva le attività del progetto (per il 2021 ad aprile; per il 2022 a giugno 2022), che è composto di tre azioni interconnesse: . "Newsroom per la social customer care della mobilità regionale", azione gestita da Fondazione Sistema Toscana dal 2016, che permette di fare segnalazioni e chiedere informazioni in tempo reale. Nel Programma di attività 2022 di Fondazione Sistema Toscana (approvato a giugno 2022 dalla Giunta) è previsto l'intervento "Muoversi in Toscana", che prosegue ed estende le attività dell'azione "Newsroom per la social customer care della mobilità regionale". Dal 2016 sono stati impegnati oltre 2,1 mln. (396 mila euro sul 2021). . "Muoversi in Toscana info", che produce un notiziario per radio e canali televisivi (a giugno 2022 è stato approvato il nuovo accordo da firmare con la Città Metropolitana di Firenze; gli altri accordi sono stati firmati a luglio 2021, luglio 2020, a dicembre 2019, settembre 2018, luglio 2017 e novembre 2016). Dal 2016 sono stati impegnati oltre 546 mila euro (91 mila nel 2021). . "Numero verde regionale", per informazioni, segnalazioni e reclami sul trasporto pubblico. Il servizio, avviato a settembre 2016, è in corso. Dal 2016 sono stati impegnati oltre 1,4 mln. (quasi 240 mila euro sul 2022; 1,1 mln. considerando tutto il 2022-2027 nell'ambito della gara d'appalto aggiudicata a febbraio 2022 per 60 mesi). Per i servizi di evoluzione, sviluppo e manutenzione del sistema informativo della mobilità a supporto dell'Osservatorio regionale mobilità e trasporti, della gestione dei contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità, dal 2017 sono stati impegnati oltre 2,4 mln. (quasi 538 mila euro sul 2022; *in particolare, ad agosto 2022 sono stati impegnati quasi 974 mila euro sul 2022-2025, di cui quasi 202 mila sul 2022, parte dei 538 mila)*. Il contratto per tali attività, firmato ad ottobre 2016 e concluso a settembre 2019, è stato rinnovato per ulteriori 3 anni, fino a settembre 2022, quando è stato firmato il nuovo contratto. Mobimart

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	La Regione Toscana ha inoltre risposto a bandi di cooperazione territoriale di programmi della UE e partecipa: . come capofila, al secondo avviso del Programma Interreg IFM 2014-2020 con il progetto strategico "MobIMarT - Mobilità intelligente mare terra", per promuovere l'accessibilità territoriale con servizi di infomobilità per il trasporto delle persone. Il progetto, ammesso a finanziamento ed avviato ad aprile 2018, è terminato il 31/12/2021 (impegnati oltre 189 mila euro, di cui 70 mila euro sul 2021); . in qualità di partner, al quarto avviso del Programma Interreg IFM 2014-2020 con il progetto semplice "Mobimart Plus", per sviluppare azioni pilota nell'ambito dei sistemi tariffari e della bigliettazione elettronica: 'obiettivo è facilitare l'acquisto dei biglietti e lo spostamento degli utenti. Il progetto, ammesso a finanziamento ed avviato a giugno 2020, è in corso. A maggio 2022 la Giunta ha approvato due accordi, con le Province di Livorno e Lucca, per lo sviluppo del progetto Mobimart Plus, che ha ha come obiettivo generale lo studio di un sistema di tariffazione integrato e di servizio di bigliettazione integrata intermodale transfrontaliera, con particolare riferimento alla mobilità dei passeggeri, mediante la sperimentazione di azioni pilota mirate a sperimentarne sul territorio la concreta fattibilità. Per la Regione Toscana è prevista, all'interno del progetto, l'attuazione di azioni pilota da parte della Provincia di Lucca e della Provincia di Livorno; sono disponibili 120 mila euro per Livorno e 140 mila per Lucca In totale per il 2016-2022 sono stati impegnati oltre 7,3 mln. (di cui oltre 777 mila euro sul 2022) per le iniziative di infomobilità.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 10 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

	Risorse stanziate - monitoraggio stategico													Altri Finanziamenti		Totale
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale	disp.	non disp	
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024				
Obiettivo 1 – Qualificare il sistema dei servizi di trasporto pubblico e per la continuità territoriale	853,74	625,90	2.639,95	1.421,09		11,71			18,94		196,52	112,39	5.880,25	3,03	-	5.883,28
Obiettivo 2 – Promuovere la mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale	22,23	81,88	10,93	21,81			12,54	0,58	11,45				161,42	14,46	-	175,88
Totale	875,97	707,78	2.650,89	1.442,90		11,71	12,54	0,58	30,38	196,52	112,39		6.041,67	17,49	-	6.059,16

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2014	4,81	3,49											4,81	3,49
2015	1,64	1,44	-	-									1,64	1,44
2016	128,85	128,85	411,77	411,75							-	-	540,63	540,61
2017	104,58	104,44	445,19	445,18							-	-	549,77	549,62
2018	113,38	112,52	446,33	446,31			2,82	0,64			48,75	48,75	611,27	608,22
2019	135,29	134,80	457,81	451,57			5,59	2,95			49,26	49,26	647,95	638,59
2020	171,76	153,58	446,51	414,98			3,84	2,05			49,56	47,50	671,66	618,11
2021	215,66	198,64	443,27	399,63			0,30	0,22			48,96	37,24	708,18	635,73
2022	203,96	125,36	527,19	275,68	-	-	0,01	-	-	-	36,87	36,80	768,03	437,83
2023	181,47	-	385,27	-	-	-	-	-	-	-	37,35	-	604,10	-
2024	177,20	-	355,29	-	-	-			-	-	37,91	-	570,41	-
Totale	1.438,61	963,12	3.918,64	2.845,11	-	-	12,55	5,86	-	-	308,65	219,55	5.678,46	4.033,64

11. Infrastrutture e logistica

La Regione opera per garantire la qualità e l'efficienza della rete infrastrutturale, promuovendo la realizzazione delle grandi opere stradali e ferroviarie di interesse nazionale, il rafforzamento del sistema regionale della viabilità e della logistica, sostiene inoltre la nautica e i sistemi portuali e la riqualificazione dei porti turistici; l'adeguamento del sistema infrastrutturale e dei servizi degli aeroporti.
Gli obiettivi regionali sono:

- realizzare le grandi opere per la mobilità stradale: le strade di interesse statale (E78 Due Mari, Corridoio Tirrenico, Sistema Tangenziale di Lucca, terza corsia A1 e A11, strade gestite da ANAS), regionale, la viabilità locale, gli interventi di manutenzione dei ponti e di sicurezza stradale;
- sviluppare e potenziare i collegamenti ferroviari: il potenziamento della linea Pistoia-Lucca, le attività per la sicurezza sulla linea Bologna-Prato, il Nodo alta velocità di Firenze, il potenziamento delle linee Empoli-Siena e Lucca-Aulla, l'adeguamento e la riqualificazione della linea Faentina e Valdisieve;
- sviluppare la piattaforma logistica toscana con interventi sulle infrastrutture portuali, aeroportuali e i nodi di interscambio. Sono interessati i porti nazionali di Livorno, Massa Carrara e Piombino, i porti di interesse regionale, le vie navigabili, gli interporti e i centri intermodali, il sistema aeroportuale.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati dal 2020 si segnalano:

- ad aprile 2020 è stata approvata la LR 27/2020 che modifica la LR 23/2012 (Funzioni della Regione sulle vie navigabili) ed estende le funzioni relative all'ispettorato di porto svolte dall'Autorità portuale regionale per il canale Burlamacca all'intero ambito di competenza regionale;
- a dicembre 2020 è stata approvata la LR 98/2020, la legge di stabilità per il 2021, che, tra l'altro, modifica la LR 73/2018, e prevede un contributo straordinario per il 2022 fino ad un massimo di 3,5 mln. a favore di ANAS, per realizzare un nuovo ponte sul Fiume Arno in località Fibbiana, nel Comune di Montelupo Fiorentino, previa stipula di specifico accordo di programma (firmato ad aprile 2021). Il ponte tra i Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite e la nuova viabilità di collegamento tra la SS67 Tosco-Romagnola e la SP 106 Provinciale Limitese, opere strategiche regionali, consentiranno di eliminare parte del traffico che attraversa Montelupo e di ridurre l'attraversamento sul ponte di Empoli dei mezzi collegati alle attività artigianali e industriali di Capraia. Il costo delle opere, 31,7 mln., è garantito dalle risorse regionali (3,5 mln.), dalla Città metropolitana (1 mln.), dai Comuni di Montelupo, Capraia e Limite, Empoli e Vinci (600 mila euro ognuno) e dallo Stato (12,1 mln. di risorse FSC) e da ANAS (12,7 mln.). A ottobre 2021 Anas ha aggiudicato i lavori;
- a marzo 2022 la Giunta ha approvato, in via definitiva, il regolamento di attuazione dell'articolo 87, comma 4, della LR 65/2014 in materia di porti di interesse regionale. (si veda anche il PR 9);
- a maggio 2022 il Consiglio (DCR 33/2022) ha approvato l'aggiornamento, con il nuovo elenco di priorità degli interventi, del Piano di contenimento e abbattimento del rumore sulla viabilità di interesse regionale;
- a settembre 2022 la Giunta ha approvato la proposta di Programma ottennale 2022-2029 di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità regionale, da presentare al MIMS; a maggio 2022 il MIMS (Decreto 148/2022) ha assegnato alla Toscana quasi 23,2 mln. per gli anni 2022–2029, il cui trasferimento è effettuato sulla base del Programma ottennale.

Le risorse della L 145/2018.

La L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico (anche con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale), per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati. Sono previsti complessivamente: 135 mln. per il 2021; 435 mln. per il 2022; 424,5 mln. per il 2023; 524,5 mln. per il 2024; 124,5 mln. per il 2025; 259,5 mln. per il 2026; 304,5 mln. l'anno per il periodo 2027-2032; 349,5 mln. per il 2033 e 200 mln. per il 2034.

La ripartizione delle risorse per gli anni 2022-2023:

- a maggio 2021 la Giunta ha ripartito tra Regione (10,2 mln.) e Comuni toscani (23,8 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (34 mln.) per l'annualità 2022 e ha individuato degli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate alla Regione sono previsti 5,7 mln. per interventi di messa in sicurezza di ponti su strade regionali (si veda anche sotto l'intervento "Manutenzione dei ponti") e 4 mln. per la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (si veda anche il bando 2020 sulla sicurezza stradale);
- a maggio 2022 la Giunta ha ripartito tra Regione (quasi 10 mln.) e Comuni toscani (oltre 23,2 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (quasi 33,2 mln.) per l'annualità 2023 e ha individuato degli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate alla Regione sono previsti 5 mln. per la progettazione (2 mln.) e la realizzazione (3 mln.) di interventi di messa in sicurezza di ponti su strade regionali (a luglio la Giunta ha approvato indirizzi e criteri per l'attribuzione, la determinazione e l'erogazione del contributo e a ottobre le graduatorie dei progetti ammissibili; si veda anche sotto l'intervento "Manutenzione dei ponti").

Le risorse del PNRR e del Fondo Complementare

Altre risorse sono disponibili nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale degli investimenti complementari (che integra le risorse del primo). Il PNRR è il documento che permette di accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento dell'Unione europea per rilanciare l'economia degli Stati membri dopo la pandemia COVID-19.

Per la Toscana sono disponibili:

- oltre 87,6 mln. del Fondo Complementare (M3C2; si veda anche sotto) nell'ambito del programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale (oltre 10,1 mln. per il Waterfront di Marina di Carrara e 77,5 mln. per l'elettrificazione delle banchine a Livorno, Portoferraio e Piombino, per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e l'impatto ambientale del settore dei trasporti marittimi) (DM 330/2021);
- 15,43 mln. del Fondo Complementare (DM 394/2021) per il miglioramento dell'accessibilità delle aree interne, con interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle strade (strade di competenza regionale, provinciale o comunale) nelle aree interne di Casentino-Valtiberina (4,35 mln), Garfagnana (quasi 6,6 mln) e Mugello-Bisenzio-Valdisieve (quasi 4,5 mln).

A fine marzo 2022 la Conferenza Stato-Regioni ha dato il via libera al decreto MIMS, di concerto con il MEF, il MIC e il MinTur, che definisce una lista di 26 tratte ferroviarie ad uso turistico, tra cui Asciano-Monte Antico (gestita da RFI). Da sottolineare che nel parere, le Regioni hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'intesa sul provvedimento, con la richiesta, formulata da parte della Regione Toscana, di inserimento, nel prossimo aggiornamento del decreto, della tratta Saline di Volterra-Volterra.

Per la Toscana sono previste anche risorse nell'ambito dei progetti ERTMS (European Rail Traffic Management System) – programma nodi e direttrici ferroviari – raccordi ferroviari, per aggiornare i sistemi di sicurezza e di segnalazione del trasporto ferroviario estendendo il Sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario che favorisce l'interoperabilità tra operatori ferroviari provenienti da diverse nazioni e migliora le prestazioni aumentando l'affidabilità, permettendo il passaggio di un numero maggiore di treni e contribuendo a una maggiore puntualità. A giugno 2022 è stato comunicato che RFI ha aggiudicato, per 2,7 mld., la gara d'appalto multitecnologica per la progettazione e la realizzazione su tutto il territorio nazionale dell'ERTMS. La gara è stata suddivisa in quattro lotti geografici: "Centro Nord", circa 1.885 chilometri di linee (1,3 miliardi); Centro Sud", circa 1.400 chilometri di linee (900 milioni); Centro", circa 530 chilometri di linee (323 milioni); "Sud", circa 405 chilometri di linee (251 milioni). In Toscana le prime linee interessate all'attivazione della tecnologia ERTMS (parte del Lotto 1 Centro-Nord) saranno: Pontassieve – Faenza, Borgo S. Lorenzo - Firenze Campo Di Marte, Grosseto – Civitavecchia, Firenze Rovezzano – Arezzo - Terontola Linea Storica, Campiglia – Grosseto.

Per realizzare il potenziamento della linea ferroviaria Pistoia-Lucca sono previsti 487,1 mln., di cui 206,9 mln. di finanziamenti MIMS e, di questi, 98,94 mln. nell'ambito del PNRRPNRR (legislazione vigente); per l'accessibilità della Stazione AV di Firenze sono previsti 45,6 mln. (progetto bandiera); per l'adeguamento a standard AV/AC della linea Roma-Firenze sono previsti, complessivamente, 45,25 mln. (42,25 mln. a legislazione vigente, 3 mln.risorse PNRR); per elettrificare il binario di collegamento tra Livorno Darsena e Livorno Calambrone è previsto 1 mln. e per le opere di upgrading sulla linea Pontremolese, (variante Galleria Bastardo) sono previsti complessivamente, per tutti i territori interessati (tra cui quelli dell'Emilia Romagna), 22,09 mln..

A novembre 2021 (Decreto 390/20219) è stato istituito il "Programma Isole Verdi" (M2C1 I3.1: Rivoluzione verde e Transizione ecologica -Economia circolare e agricoltura sostenibile), per promuovere il miglioramento e rafforzare, in termini ambientali ed energetici, 13 Comuni delle 19 Isole minori non interconnesse, realizzando progetti integrati sull'efficientamento energetico e idrico, la mobilità sostenibile, la gestione del ciclo rifiuti, l'economia circolare, la produzione di energia rinnovabile e le diverse applicazioni per gli usi finali (i Comuni devono presentare istanza di finanziamento per gli interventi). Rispetto alle risorse complessive del PNRR, 200 mln., sono disponibili oltre 11,6 mln. per i Comuni di Isola del Giglio (quasi 6,8 mln.) e Capraia (oltre 4,8 mln.).

Sono inoltre disponibili per il territorio nazionale: 450 mila euro per realizzare un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (12.000 ponti e 1.600 gallerie).

Accanto alle risorse previste da PNRR e Fondo complementare, il Fondo nazionale per il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale del paese finanzia il rafforzamento delle linee ferroviarie regionali (15,4 mln. per la linea ferroviaria di proprietà regionale, di cui 13 mln. per 2 nuovi treni e 2,4 mln. per un intervento infrastrutturale di messa in sicurezza – DM 363/2021 e 364/2021), mentre il Fondo nazionale per le infrastrutture portuali finanzia il lotto 2 della Bretella di Piombino.

Ad agosto 2022 il CIPESS ha integrato e aumentato il finanziamento per realizzare il Ponte di Signa, progetto bandiera nazionale come intervento infrastrutturale, ambientale e di assetto idrogeologico, per cui sono già previsti 49,9 mln. del FSC 2021-2027 (precedente Delibera CIPESS 1/2022). Sono interessati i territori di Lastra a Signa, Signa, Scandicci e Campi Bisenzio.

Si prevede inoltre di realizzare la nuova fermata ferroviaria Guidoni a Firenze, in fase di sviluppo progettuale, per interconnettere la linea ferroviaria con la tramvia e il vicino parcheggio scambiatore.

A ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma regionale cofinanziato dal FESR 2021-2027 e ha stanziato il 40% dei fondi (492 mln.; 1,2 mld., considerando le risorse statali e regionali). Nell'ambito della mobilità urbana sostenibile sono disponibili oltre 127 mln. per la rete tramviaria fiorentina (collegamento dell'Aeroporto di Peretola e Sesto Fiorentino), la realizzazione di piste ciclabili ed il rinnovo di autobus e treni.

Tra le attività realizzate si segnala che:

- sono in corso i lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A1: il tratto Barberino-Firenze Nord risulta realizzato al 93,65% (a marzo 2022 è stata aperta al traffico la galleria "Santa Lucia"); il tratto Firenze Nord – Firenze Sud al 99,05%; il tratto Firenze Sud-incisa Valdarno al 34,71%.
- sono in corso i lavori sulla E78: a giugno 2022 sono iniziati i lavori di ammodernamento della vecchia galleria di Casal di Pari in direzione Siena;
- sono in corso le attività di competenza regionale per permettere gli interventi di potenziamento dell'autostrada A11, della viabilità Nord di Pisa, per realizzare il sistema tangenziale di Lucca, per completare il Corridoio Tirrenico;
- sono in corso di completamento una serie di interventi sulle strade regionali finanziati con il Programma pluriennale degli investimenti (confluito nel Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità), gli interventi sulla FI-PI-LI e le misure di risanamento acustico (dal 2012 sono stati impegnati 116,2 mln.);
- nell'ambito degli interventi finanziati con fondi FSC 2014-2020 (PO Infrastrutture), dal 2017 sono stati impegnati 81,5 mln. (72,2 mln. sul 2021-2024).
- per la progettazione degli interventi di viabilità nell'area fiorentina (Comuni di Signa, Lastra a Signa e Campi Bisenzio), sono stati impegnati oltre 1,6 mln.;
- dal 2017 sono stati impegnati 24,4 mln. per interventi sulla viabilità regionale e locale, previa sottoscrizione di specifici accordi;
- sono in corso le attività di competenza regionale per sviluppare e potenziare i collegamenti ferroviari (linea Pistoia-Lucca; raddoppio ferroviario Empoli-Granaiolo e adeguamento della stazione di Empoli; potenziamento della linea Lucca-Aulla e dello scalo merci della Stazione di Castelnuovo Garfagnana; la nuova stazione ferroviaria Medioetruria; l'adeguamento e la riqualificazione infrastrutturale delle linee Faentina e Valdisieve; il potenziamento della Linea Prato-Bologna; il nodo AV di Firenze;
- dal 2015 sono stati impegnati oltre 14,1 milioni per 197 interventi di sicurezza stradale;
- dal 2020 sono stati impegnati 22,4 milioni per la manutenzione dei ponti (risorse regionali e statali, tra cui quelle della L 145/2018 e FSC 2021-2027);
- sul 2022-2023 sono stati impegnati oltre 5,3 milioni per la manutenzione straordinaria delle strade regionali;
- sono in corso le attività di competenza regionale per sviluppare la piattaforma logistica toscana (la Nuova Darsena Europa e i raccordi ferroviari a Livorno; il progetto Waterfront per riqualificare il Porto di Marina di Carrara);
- dal 2016 al 2022 sono stati impegnati oltre 21 milioni per sostenere gli investimenti a favore del Porto di Piombino con un contributo straordinario (circa 3 milioni l'anno per 20 anni per la contrazione di un mutuo a copertura della quota capitale più gli interessi) a favore dell'Autorità portuale nazionale. Nel 2019 Regione e Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale hanno firmato un accordo di programma per la realizzazione di ulteriori interventi sul Porto, concernenti la realizzazione di un'area di business per la logistica industriale (sono stati impegnati 18,2 milioni). Altri 17 milioni sono stati impegnati per finanziare le opere necessarie alle attività di smantellamento delle navi, di manutenzione e di refitting navale;
- dal 2016 sono stati impegnati 7,1 milioni per interventi sui porti regionali di competenza dell'Autorità Portuale;
- dal 2013 sono stati impegnati quasi 9,7 milioni per interventi sulle vie navigabili gestite dal Comune di Pisa, di cui, sul 2021-2022: 700 mila euro per l'adeguamento strutturale del ponte mobile di Calambrone sul Canale dei Navicelli; 400 mila per la gestione del Canale dei Navicelli nel Comune;
- sul 2021 sono stati impegnati 2,4 milioni per deviare un tratto del Fosso della Pila presso l'aeroporto di Marina di Campo.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Realizzare grandi opere stradali, sviluppare e mettere in sicurezza la rete stradale del territorio regionale	
Potenziamento dei collegamenti stradali: viabilità Nord di Pisa	A luglio 2016 la Regione Toscana, i Comuni di Pisa e San Giuliano Terme, la Provincia di Pisa hanno firmato l'accordo che consente di avviare la progettazione definitiva (impegnato 1 mln.) dei primi lotti funzionali per la viabilità a nord di Pisa per migliorare i collegamenti nella tratta Madonna dell'Acqua-Cisanello (16 Km), così da rendere più facile raggiungere il nuovo polo ospedaliero-universitario e potenziare le infrastrutture della costa. Per completare la progettazione, la LR 67/2016 (modificata dalle LLRR 74/2018, 65/2019, 98/2020 e 44/2021), autorizza la Giunta ad erogare al Comune di Pisa e al Comune di San Giuliano Terme contributi straordinari fino a massimo 800 mila euro (nel 2022), previa stipula di specifico accordo. Il piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 ha in origine previsto 13 mln. (risorse statali) per i primi lotti funzionali per il miglioramento della tangenziale a nord di Pisa. A giugno 2018 è stata firmata la convenzione (modificata a ottobre 2020) con il MIT per regolare il finanziamento delle risorse. In attuazione delle LLRR 67/2016 (come modificata successivamente), e 73/2018 (modificata dalle LLRR 98/2020 e 31/2021), a maggio 2022 la Regione e la Provincia di Pisa hanno firmato l'accordo di programma per la progettazione esecutiva e la realizzazione della viabilità Nord di Pisa (tratta Madonna dell'Acqua nel Comune di San Giuliano – Cisanello a Pisa; lotto stralcio Nodi 1-2); il costo complessivo di oltre 21 mln., è coperto con 1,2 mln. della Provincia di Pisa, oltre 6,8

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	mln. della Regione Toscana (800 mila euro per la progettazione e oltre 6 mln. per la realizzazione), e 13 mln. di risorse FSC 2014-2020, (poi divenuti 17 mln.. A luglio 2022 la Giunta ha infatti approvato la proposta di rimodulazione tramite riprogrammazione dei finanziamenti del Piano Sviluppo e Coesione assegnati alle Regione Toscana con delibere CIPE (54/2016, 88/2017 e 12/2018); per l'intervento "Viabilità a Nord di Pisa - primi lotti funzionali" sono disponibili ulteriori 4 mln. (finanziamento complessivo di oltre 25 mln.). E' in corso la predisposizione dell'atto integrativo alla Convenzione con il MIMS.
Potenziamento dei collegamenti stradali: interventi di adeguamento della viabilità locale con funzioni di integrazione della viabilità regionale nei Comuni di Lastra a Signa, Signa e Campi Bisenzio	La LR 67/2016 ha stanziato oltre 1,1 mln. per la progettazione e realizzazione di interventi sulla viabilità locale con funzioni di integrazione con la viabilità regionale oggetto di specifici accordi di programma con i Comuni di Signa (dicembre 2016), Lastra a Signa (marzo 2017) e Campi Bisenzio (marzo 2017). Il piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 ha inizialmente previsto 13,7 mln. (risorse statali) per l'adeguamento della viabilità locale nei Comuni di Signa, Lastra a Signa e Campi Bisenzio (le risorse complessive sono quindi 19 mln., di cui 1,1 mln. già stanziati dalla Regione e 4,2 mln. dagli Enti Locali). A giugno 2018 è stata firmata la convenzione (modificata a ottobre 2020) con il MIT per regolare il finanziamento delle risorse, tempi, modalità e obblighi relativi all'attuazione degli interventi. A dicembre 2018 la Regione ha firmato gli accordi di programma per realizzare gli interventi finanziati con risorse del piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020. A luglio 2022 la Giunta ha approvato la proposta di rimodulazione tramite riprogrammazione dei finanziamenti del Piano Sviluppo e Coesione assegnati alle Regione Toscana con delibere CIPE (54/2016, 88/2017 e 12/2018); per la viabilità locale le risorse sono state ridotte a quasi 10,3 mln. (da 13,7 mln.): . Comune di Lastra a Signa: adeguamento della viabilità del capoluogo (lotti funzionali 1; costo complessivo di circa 2 mln. di cui 1,5 mln. FSC, 102 mila euro regionali per la progettazione e 300 mila euro del Comune di Lastra a Signa. Il Comune ha approvato la progettazione esecutiva del primo lotto a gennaio 2020; . Comune di Signa: completamento della circonvallazione del Capoluogo attuato in due lotti funzionali (dal parcheggio scambiatore della stazione RFI di Signa fino alla località Indicatore sulla SR 66 Pistoiese; costo complessivo di circa 2,3 mln. di cui 1,8 mln. FSC e quasi 477 mila euro del Comune di Signa); . Comune di Campi Bisenzio: prolungamento della circonvallazione sud da Via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle: costo di quasi 8,6 mln. (prima 6,9 mln.) di cui oltre 6,9 mln. (prima 5,3 mln.) FSC oltre a 117 mila euro regionali per la progettazione e 1,5 mln. a carico del Comune di Campi Bisenzio). A fine dicembre 2020 il Comune ha avviato il procedimento per la variante urbanistica mediante approvazione del progetto definitivo dell'opera. In attuazione della LR 75/2020, a settembre 2020 la Regione e il Comune di Signa hanno firmato un accordo per la progettazione definitiva ed esecutiva di un sottopasso ferroviario funzionale al completamento della viabilità locale con funzione di integrazione alla viabilità regionale (le risorse disponibili, 500 mila euro, sono state impegnate a ottobre 2020). A dicembre 2021 il Comune di Signa ha affidato l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità dei lavori.
Potenziamento dei collegamenti stradali: nuovo ponte sull'Arno e relativi collegamenti viari tra la SCG FI-PI-LI e la SR 66	L'accordo per l'avvio della progettazione del nuovo ponte sull'Arno per unire Signa e Lastra a Signa collegando lo svincolo della SGC FI-PI-LI e la località Indicatore (intersezione tra la SR 66 Pistoiese e la SR 325) è stato firmato a marzo 2015 fra la Regione, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni interessati. Entro dicembre 2016 è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Dopo l'accordo di inizio 2019 firmato con i Comuni di Signa e Lastra a Signa, che ha impegnato la Regione a realizzare la progettazione di fattibilità del tracciato stradale individuato fra le parti, a marzo 2019 la Regione, la Città Metropolitana di Firenze, i Comuni di Firenze, Signa e Lastra a Signa e Toscana Aeroporti, hanno firmato l'accordo che ha definito gli impegni dei sottoscrittori per concorrere alla copertura finanziaria dell'intervento. Per realizzare il nuovo ponte e i relativi collegamenti viari tra la SCG FI-PI-LI e la SR 66 sono disponibili 12 mln. sul bilancio regionale 2022-2023. Ad agosto 2021, in occasione della presentazione del progetto della nuova strada extraurbana tra Signa e Lastra a Signa, con attraversamento dell'Arno e della ferrovia, è stato annunciato che la Regione Toscana intende inserire il nuovo ponte tra Signa e Lastra a Signa nelle opere finanziabili con il recovery fund (da realizzare entro il 2026) e che, se non sarà possibile, saranno utilizzate risorse regionali. Oltre ai due lotti per l'uscita di Lastra a Signa della FI-PI-LI e per il ponte, è stato previsto un intervento di rigenerazione fluviale e ambientale nell'area delle Signe. A febbraio 2022 il CIPESS (Delibera 1/2022) ha stanziato 49,9 mln. di risorse FSC 2021-2027 per la realizzazione del Ponte di Signa; ad agosto 2022 il CIPESS

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	(Delibera 35/2022) ha integrato e aumentato il finanziamento per realizzare il Ponte, progetto bandiera nazionale come intervento infrastrutturale, ambientale e di assetto idrogeologico. A maggio 2022 la Giunta ha dichiarato, con riferimento al procedimento di PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale), il rilevante interesse pubblico nella realizzazione del nuovo Ponte sull'Arno e dei relativi collegamenti viari tra la SGC FI-PI-LI e la SRT 66 Pistoiese, rispetto all'incidenza negativa sui siti della rete Natura 2000 interessati dagli interventi. A giugno 2022 la Giunta ha espresso pronuncia positiva di compatibilità ambientale sul progetto di realizzazione di un nuovo tracciato stradale tra lo svincolo esistente di Lastra a Signa della S.G.C. FI-PI-LI e il nuovo ponte in costruzione sul Bisenzio in località Signa (che prevede la realizzazione di una cassa d'espansione in riva sinistra dell'Arno, San Colombano 2, nei comuni di Lastra a Signa e Signa). È in corso di approvazione il progetto di fattibilità tecnica economica. Si prevede di concludere la progettazione definitiva entro giugno 2023 e avviare i lavori da gennaio del 2025.
Grandi opere stradali: Potenziamento autostrada A1	A1 – Variante di Valico (Lotto 14). Bretella di Firenzuola. A ottobre 2018 la Giunta ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera sui lavori di riqualificazione della bretella di Firenzuola (adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello), trasmesso dal MIT, condizionato al recepimento di tutte le condizioni e prescrizioni della Regione. A giugno 2019 il MIT ha accertato il perfezionamento dell'Intesa Stato Regione. A marzo 2021 è stato approvato lo stralcio del viadotto Rimaggio dal progetto autorizzato. È quasi terminata la progettazione esecutiva (costo stimato: 41,6 mln.); si prevede di iniziare i lavori a fine 2022. Tratta Barberino del Mugello – Firenze Nord (17,5 km; realizzato al 93,65% a dicembre 2021, costo 908,2 mln.). I lavori sono divisi in tre lotti (0, 1 e 2). Sono terminati i lavori sul lotto 0 (3,4 km). Le opere si adegueranno al progetto di variante per la nuova galleria S. Lucia, già approvato dal MIT. Inoltre a novembre 2015 la Giunta ha espresso parere favorevole sul progetto definitivo della Galleria Boscaccio – Variante sottoattraversamento Autostrada A1. A giugno 2020 sono terminati i lavori di scavo della galleria "Santa Lucia" (il tunnel a 3 corsie più lungo in Europa, 8 km, e uno dei 5 più grandi al mondo per dimensione complessiva). A dicembre 2021 è stata approvata dal MIMS la 1ª perizia di variante del Lotto 2 ed è stata trasmessa al MIMS la 2ª perizia di variante del Lotto 1 che ridetermina i tempi contrattuali al 30.06.2022. Il tratto Calenzano-Firenze Nord è stato aperto al traffico a dicembre 2016. A marzo 2022 è stata aperta al traffico la galleria "Santa Lucia". Tratto Firenze Nord – Firenze Sud. A dicembre 2021 il tratto risulta realizzato al 99,05% (costo 850,56 mln.). La terza corsia dell'autostrada è in esercizio. A febbraio 2021 è stato avviato il procedimento di Intesa Stato - Regione Toscana per l'accertamento della conformità urbanistica degli interventi che riguardano opere collegate ai lavori autostradali, le cui soluzioni sono state condivise con i Comuni interessati, tra questi il progetto per la realizzazione del parcheggio di Certosa, la realizzazione della pista ciclabile in località Bottai e il parcheggio Osmannoro. A settembre 2022 la Giunta, considerando strategico per la Regione il completamento degli ampliamenti a terza corsia autostradale dell'Autostrada A1 e la realizzazione degli interventi esterni al nastro autostradale ad essi connessi, ha espresso parere favorevole all'intesa Stato-Regione su 4 interventi del progetto definitivo trasmesso dal MIMS: "Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino", mentre per gli altri 7 interventi è emersa la necessità di revisioni e integrazioni progettuali da parte di ASPI. Tratto Firenze Sud – Incisa Valdarno. A dicembre 2021 il tratto risulta realizzato al 34,71% (costo 607,3 mln.). Ad aprile 2016 la Giunta ha espresso parere favorevole sull'ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno nel tratto Firenze Sud – Incisa Valdarno, sub tratta dal Km. 306+895 al Km. 313+120 (Variante S. Donato). Ad aprile 2021 la Giunta ha espresso parere favorevole all'intesa Stato Regione sul progetto definitivo per la realizzazione delle corsie di emergenza esterne nei piazzali

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	delle Aree di Servizio Chianti Est ed Ovest, al km 305+600 dell'autostrada A1 e la sistemazione dell'area parcheggio dell'Ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri a Bagno a Ripoli. I lavori dell'intera tratta si dividono in 2 lotti: sono in fase di completamento i lavori per il lotto 1 Nord e 2A (la cui conclusione è prevista entro l'estate 2023) e a marzo 2022 sono iniziati i lavori per il lotto 2B e 1 Sud. La conclusione dei lavori di ampliamento a terza corsia Firenze Sud – Incisa Reggello è prevista per la fine dell'anno 2026. A fine luglio 2021 è stata aperta al transito la terza corsia di un tratto di circa 5 km di potenziamento della A1 tra Firenze sud e Incisa. A maggio 2022 ha avuto luogo l'apertura a tre corsie in entrambe le direzioni della tratta tra lo svincolo di Firenze Sud e Osteria Nuova. A giugno 2022 è stato annunciato l'avvio di lavori di potenziamento di un tratto di circa 12 km tra Firenze Sud e Incisa in direzione Sud, a completamento del tratto aperto al traffico nell'estate 2021; è inoltre in corso di approvazione il progetto per realizzare altri 18 km, fino a Valdarno (costo di oltre 600 milioni). Tratto Incisa – Valdarno. A maggio 2019 la Conferenza dei servizi ha dato il via libera alla realizzazione della terza corsia dell'A1 tratta Incisa – Valdarno. A febbraio 2020 il MIT ha accertato con decreto l'Intesa Stato - Regione Toscana. ASPI ha concluso e trasmesso al MIT la progettazione esecutiva; dopo l'approvazione saranno affidati i lavori, la cui durata prevista è di 50 mesi.
Grandi opere stradali: Potenziamento autostrada A11	Gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie della tratta Firenze-Pistoia (a giugno 2022 è stato stimato un costo di circa 600 mln.). Autostrade per l'Italia ha concluso la progettazione esecutiva del tratto Firenze-Pistoia, presentata ai soggetti interessati ad aprile 2019. A febbraio 2021 è stato revocato il bando da oltre 248 mln. pubblicato a luglio 2019 da Autostrade per l'Italia per i lavori di ammodernamento e ampliamento alla terza corsia nel tratto Firenze-Pistoia (dal km 9+850 al km 27+390, lotto 2. I Comuni interessati dai cantieri sono Prato, Agliana e Pistoia; è prevista una nuova pubblicazione dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte del MIMS. A dicembre 2021 il MISE ha emanato il decreto direttoriale di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali. E' in corso di approvazione il progetto esecutivo da parte del MIMS. A ottobre 2021 la Giunta ha espresso parere favorevole all'intesa Stato Regione sul progetto definitivo dell'intervento di risanamento acustico sull'Autostrada A11 Firenze - Pisa Nord (tratto da Km 27+500 a Km 38+800), considerato strategico per la Regione Toscana; sono previsti la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sui tratti dell'A11 ricadenti nei comuni di Pistoia, Serravalle Pistoiese, Monsummano Terme, Pieve a Nievole, Montecatini Terme.
Grandi opere stradali: E78	I lavori sulla E78 sono in corso (risultano ultimati e in esercizio 159 Km). Raddoppio a quattro corsie del tratto Siena-Grosseto (SS 223 "di Paganico"): tra il 2006 e il 2018 sono stati realizzati e aperti al traffico 49 Km su 63; su 11 lotti, 9 sono in esercizio. A settembre 2020 sono iniziati i lavori per il lotto 4 (2,8 km; costo 105,5 mln.) e a dicembre 2021 il Commissario Straordinario ha approvato il progetto esecutivo del lotto 9 (11,8 km; costo stimato in 195,8 mln.: a luglio 2021 il MIMS ha espresso parere favorevole all'approvazione diretta della variante da parte di ANAS e alla copertura delle maggiori esigenze finanziarie, 33,8 mln..). Entro giugno 2020 è stato concluso lo stralcio funzionale del lotto 10 (opere complementari). Ad agosto 2021 ANAS ha pubblicato il bando di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di ammodernamento della vecchia galleria di Casal di Pari in direzione Siena; è previsto un investimento complessivo di 35,1 mln., di cui 28,3 mln. per i lavori, avviati a giugno 2022. Tratto Siena-Rigomagno - Lotto 0. A gennaio 2021 il MIT ha concluso positivamente i controlli ex D.lgs 35/2011 (la E78 fa parte della rete TEN) sul progetto definitivo redatto da ANAS. I lavori dovrebbero essere appaltati nel 2023. ANAS sta ultimando la progettazione definitiva per una spesa prevista dell'intervento pari a circa 247 mln. e ad agosto 2021 ha trasmesso l'istanza per l'avvio del procedimento di VIA nazionale. avviato dal MiTE a novembre 2021. Tratto Rigomagno - Nodo di Arezzo: sono in esercizio 2 lotti. Sono in corso le attività propedeutiche per la definizione della progettazione del tratto Bettolle -

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Nodo di Arezzo (S. Zeno). Tratto Nodo di Arezzo - Selci Lama (E45): 6 lotti sono in esercizio e per 2 è in corso la progettazione definitiva da parte da ANAS, il Tratto Monte San Savino – S. Zeno-Santa Maria alle Grazie-Palazzo del Pero (costo stimato in circa 427 mln.) e il Tratto Arezzo - confine regionale Lotto 7 (Nodo di Arezzo, S.Zeno - Selci Lama, E45; è previsto un costo di circa 100 mln. tra Le Ville e il confine regionale; 435 mln. per tutto il tratto fino a Selci Lama. Sono in corso le indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale e sono stati avviati presso il MIMS i controlli ex Dlgs 35/2011. L'appaltabilità è prevista per il 2023). A dicembre 2021 la Giunta ha approvato un Protocollo d'Intesa tra le Regioni Toscana, Marche e Umbria, che intendono attivarsi per promuovere presso l'ANAS e il MIMS il completamento della progettazione e della realizzazione della E78 per il collegamento dei due mari. Sono previsti: lo sviluppo e la promozione di un'azione integrata di produzione progettuale e documentale; l'istituzione di un Tavolo Tecnico al MIMS con ANAS e il Commissario Straordinario, per definire termini e modalità di realizzazione dell'opera.
Grandi opere stradali: Assi Lucca	L'intero "sistema tangenziale di Lucca", due corsie per circa 30 Km, nuovi assi viari e l'adeguamento della viabilità esistente, prevede interventi per circa 270 mln.. Il primo stralcio funzionale nel tratto "Lucca Est" da 110 mln. (Contratto di Programma Anas-MIT 2016/2020) comprende gli interventi prioritari per migliorare i collegamenti con la valle del Serchio e con il nuovo ospedale di Lucca. La Giunta, dopo aver espresso (ottobre 2014) parere favorevole, per la localizzazione, sul progetto preliminare del "Sistema tangenziale di Lucca. Viabilità est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli dell'A11 del Frizzone e di Lucca Est", ha approvato (dicembre 2014) l'accordo per realizzare il sistema tangenziale di Lucca - viabilità est di Lucca. Le priorità sono l'Asse Nord-Sud (45 mln.), l'Intersezione di Antraccoli (1,46 mln.), una porzione dell'Asse Ovest-Est funzionale al collegamento del nuovo ospedale di Lucca con l'intersezione di Antraccoli (5,9 mln.) e l'Asse Est-Ovest (25,5 mln.). Ad agosto 2016 il CIPE ha approvato il primo stralcio del progetto preliminare degli assi viari: sono previsti 83,2 mln. di cui 66,2 statali e 17 regionali (di cui 2 mln. per la progettazione, già impegnati nel 2014; 15 mln. sono previsti per il 2022 e il 2023 - LR 98/2020), che consentono di avviare l'iter realizzativo, con la stipula della convenzione con ANAS per trasferire i 2 mln. con cui realizzare la progettazione definitiva e esecutiva, e poi la gara di affidamento. Nell'ambito dei Fondi FSC 2014-2020 - PO Infrastrutture sono previste le risorse necessarie per garantire la progettazione del secondo stralcio (5 mln.), diviso in due lotti (A di completamento e B per le opere connesse). Per il secondo stralcio è previsto un costo di 136,5 mln.. ANAS ha presentato il progetto definitivo del primo stralcio funzionale (11,96 km) a marzo 2019. A maggio 2019 la Giunta, recepiti tutti i pareri necessari, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, alla realizzazione del sistema tangenziale di Lucca (1° stralcio funzionale), ritenendola strategica per lo sviluppo sociale, economico ed industriale. A dicembre 2019 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale del Ministero dell'ambiente ha espresso il parere favorevole, con prescrizioni, al progetto presentato a marzo da ANAS. Per velocizzare la realizzazione dell'opera ad aprile 2021 il Governo ha nominato un Commissario straordinario. A giugno 2021 ANAS ha chiesto al MIMS l'avvio della procedura di approvazione del Progetto Preliminare del 2° Stralcio, modificato nel tratto di attraversamento dell'Acquedotto Nottolini come indicato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per il quale a febbraio 2020 è stata ottenuta dal Provveditorato OOPP la deroga al DM 2001.
Grandi opere stradali: Corridoio Tirrenico (A12)	Il completamento del Corridoio Tirrenico è necessario per integrare le infrastrutture toscane con le reti di trasporto europee, migliorare la sicurezza e favorire la competitività della costa in termini turismo e lo sviluppo economico e turismo. Rispetto al costo previsto nel protocollo di maggio 2015 tra le Regioni Toscana e Lazio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture, Autostrade per l'Italia e SAT (circa 1,5 miliardi), le ultime ipotesi, sulla base dello studio di prefattibilità redatto da ANAS, prevedono un costo di 824 mln. (di cui 774 mln. per le opere da realizzare): 412 mln. per i lotti 4 e 5B, 182 mln. per il lotto 5A (approvato dal CIPE), 180 mln. per opere di manutenzione straordinaria sui lotti 2 e 3 della Variante Aurelia. È stato realizzato il primo lotto, Rosignano – San Pietro in Palazzi (costo 50 mln.), su cui la Regione ha chiesto l'eliminazione del pedaggio, sostenendo che i 4 km corrispondono al primo lotto del corridoio tirrenico non soggetto a tariffazione. A giugno 2020 il Governo ha espresso l'intenzione di sostenere la realizzazione del corridoio tirrenico, tra le priorità nazionali; il passaggio di competenze tra SAT e ANAS diventa fondamentale per l'attuazione dell'intervento. Il DL 121/2021 art. 2 ter, convertito con modifiche dalla L. 156/2021, ha autorizzato ANAS ad

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	acquistare il progetto SAT; sono in corso le verifiche di ANAS sulla documentazione progettuale ricevuta da SAT, prima dell'inoltro al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai fini dell'acquisizione del parere preventivo previsto dal DL 121/2021 su eventuali integrazioni o modifiche da apportare al progetto e sull'entità del corrispettivo da riconoscere a SAT.
Interventi sulle strade regionali	Continua il completamento di una serie di interventi sulle strade regionali, compresa la FI-PI-LI e le misure di risanamento acustico, finanziati con il Programma pluriennale degli investimenti (confluito nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità); dal 2002 sono state impegnate quasi tutte le risorse previste per gli interventi in corso e programmati. Nel 2016 la Regione ha affrontato il delicato passaggio derivante dall'acquisizione delle competenze in materia di viabilità regionale trasferite dalle Province a seguito del riordino istituzionale, portando avanti la progettazione delle opere e avviando le prime gare di appalto per la realizzazione degli interventi, nel quadro della nuova normativa in materia di appalti pubblici. Sono rimasti di competenza attuativa delle Province gli interventi per cui alla data del 1 gennaio 2016 erano già state avviate le procedure di gara; per gli altri interventi previsti dal PRIIM la competenza per la progettazione e realizzazione è divenuta regionale. Tra gli interventi finanziariamente più rilevanti, la cui competenza attuativa è provinciale, si segnalano: . la SR 222 - variante al centro abitato di Grassina (costo 26,3 mln. di cui 17 mln. regionali; intervento avviato ad aprile 2017). A dicembre 2019 la Regione ha preso atto che, a seguito della risoluzione del contratto precedente e dell'aggiornamento del progetto alle nuove normative ed ai nuovi prezzi, deve essere bandita una nuova gara d'appalto (si prevede un incremento di costo dell'intervento di 12,6 mln.); sono previsti due lotti funzionali dei quali viene data attuazione al 1° lotto (le quote di incremento di costo a carico della Regione Toscana sono di 876 mila euro, impegnati a dicembre 2021 sul 2022 per il 1° lotto, e di 7,2 mln. per il 2° lotto). Ad agosto 2021 sono stati aggiudicati i lavori della variante alla SR 222 in località Grassina - tratto 1 Ponte a Niccheri-Ghiacciaia. I lavori per il primo lotto sono stati consegnati a gennaio 2022; . a dicembre 2021 sono stati impegnati 1,65 mln., sul 2022, per le opere di completamento necessarie a rendere collaudabile l'intervento "SR 439 -Variante al centro abitato di Castelnuovo Val di Cecina (la Provincia di Pisa ha validato il progetto esecutivo e indetto la gara per l'affidamento dell'intervento a fine giugno 2021; a luglio 2022 sono stati aggiudicati i lavori; a settembre 2022 sono iniziate le operazioni di consegna del cantiere . a dicembre 2021 sono stati impegnati 500 mila euro (sul 2022) per concludere i lavori di ripristino e messa in sicurezza della grande frana del 2014 in località Acquabona, nei comuni di Gallicano e Castelnuovo Garfagnana, sulla SR 445. I lavori sono in corso. È stato inaugurato a luglio 2019 il V lotto, da 12,5 mln., della SR 429 Val d'Elsa, tratto Empoli-Castelfiorentino; il IV lotto, da 15,7 mln., dalla rotatoria di Dogana nel Comune di Castelfiorentino a quella di Casenuove nel Comune di Gambassi Terme, è stato inaugurato a dicembre 2020 (sono in corso di realizzazione le opere di completamento). La Regione intende rendere la SR 429 una strada di importanza logistica strategica, unendo il tracciato con Certaldo e Poggibonsi, collegando la FI-PI-LI con la Firenze-Siena. Il completamento dell'intervento relativo alla Variante alla SRT 2 "Cassia" tra Isola d'Arbia e Monteroni d'Arbia (lotto 1 - tronco 2), verrà realizzato da ANAS con proprie risorse. La SRT 2 è stata trasferita ad ANAS a novembre 2018. Tra gli interventi finanziariamente più rilevanti previsti dal precedente PRS, la cui competenza attuativa è diventata regionale si segnalano: . la realizzazione della Variante alla SR 71 tratto Calbenzano Santa Mama - Variante di Santa Mama – 2° lotto (5,2 mln. regionali; i lavori sono iniziati a fine luglio 2019); . l'intervento sulla SR 70 – adeguamento curve in comune di Pelago (oltre 1,5 mln. regionali per i lavori ultimati ad aprile 2019). Per completare gli interventi di messa in sicurezza sulla SRT 70 della Consuma in due tratti, rispettivamente nei Comuni di Castel San Niccolò e di Pelago in provincia di Arezzo e Firenze (1° e 2° stralcio) sono disponibili oltre 2 mln.. È in corso la redazione del progetto definitivo; . la SR 69 di Valdarno - variante in riva destra d'Arno in Provincia di Firenze – lotti 1, 3, 4 e 5; (costo 34 mln. regionali); a maggio 2018 sono iniziati i lavori per il lotto 1 (terminati a gennaio 2021; a maggio 2022 è stato ritenuto ammissibile il collaudo) ed è stata indetta la gara d'appalto per il lotto 3 (i lavori, in corso,

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	sono stati consegnati definitivamente ad agosto 2020 e se ne prevede la conclusione per la fine del 2022); per il lotto 4, ad aprile 2022, conclusa positivamente la Conferenza di servizi decisoria, è stato approvato il progetto definitivo (da 1 mln., che prevede l'adeguamento della rotatoria del ponte sull'Arno in località Matassino, nel comune di Figline e Incisa Valdarno; è in corso la redazione del progetto esecutivo); a marzo 2019 è stato definito il nuovo tracciato stradale del lotto 5 (è in corso la redazione del progetto definitivo e a ottobre 2021 è iniziata l'attività della Conferenza dei servizi decisoria); . l'adeguamento e messa in sicurezza della SGC FI-PI-LI - II lotto, in Provincia di Firenze, dal km 15,180 al km 22,078. La gara di appalto per il Lotto II A è stata aggiudicata a dicembre 2018 e i lavori sono terminati a luglio 2020 (l'ammissibilità del collaudo è avvenuta a settembre 2021); a luglio 2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di completamento del Turbone (costo 1,9 mln.; i lavori sono stati consegnati a fine agosto 2021 e terminati a maggio 2022; è in corso il collaudo). A maggio 2021 sono stati impegnati oltre 3,6 mln. per il Lotto 2B (alcuni lavori supplementari sono iniziati a dicembre 2021); nel 2022 sono stati impegnati quasi 268 mila euro per il lotto 2A (dal Km 19+070 al Km 22+180); . l'intervento di ripristino della frana al km 79+865 della SGC FI-PI-LI, in corrispondenza dell'Antifosso delle Acque Chiare - Località Svincolo via Quaglierini, Comune di Livorno (circa 3,4 mln.). I lavori, iniziati a gennaio 2019, sono stati conclusi a giugno 2020, con l'apertura della bretella di uscita dello svincolo di Livorno (il collaudo tecnico è avvenuto a novembre 2021); a metà settembre 2020 è stata aperta al transito la carreggiata nord della FIPILI, in direzione mare. Da luglio 2019 sono stati programmati interventi di risanamento acustico: . sulla SR 436 a San Pierino, Fucecchio e sulla SR 2 a Tavarnelle Val di Pesa (impegnati 406 mila euro; i lavori, iniziati a fine maggio 2020, sono terminati a novembre 2020); . sulla SGC FI-PI-LI., nel Comune di Scandicci (5,6 mln.) è stato deciso di suddividere l'intervento in due stralci (a giugno 2021 è stato approvato il progetto definitivo del primo e secondo stralcio ed indetta la gara per il primo stralcio da 3,8 mln.). A dicembre 2021 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace del primo stralcio e sono stati impegnati 2,4 mln.). E' stato approvato il progetto definitivo del secondo stralcio; . sulla SGC FI-PI-LI, nel Comune di San Miniato, dal km 35+550 al km 33+819 (745 mila euro; è in corso la progettazione di fattibilità tecnica ed economica). A maggio 2022 la Giunta ha verificato lo stato di attuazione degli interventi di risanamento acustico sulle strade regionali e ha deciso di finanziare nel 2022, con quasi 903 mila euro, due interventi sulla SR 66: . nel Comune di Campi Bisenzio, località San Piero a Ponti; dal Km 10+776 al km 13+290 circa (sono disponibili oltre 597 mila euro) . nei Comuni di Poggio a Caiano e Campi Bisenzio, dal Km 16+945 al Km 18+167 circa (sono disponibili oltre 305 mila euro). A luglio 2022 è stato approvato il progetto esecutivo e indetta la gara di appalto da oltre 773 mila euro per lavori di risanamento acustico sulla SR 66 nei Comuni di Campi Bisenzio e Signa, località San Piero a Ponti (dal Km 10+313 al km 13+284). A maggio 2022 il Consiglio (DCR 33/2022) ha aggiornato, con un nuovo elenco di priorità degli interventi, il Piano di contenimento e abbattimento del rumore sulla viabilità di interesse regionale. A dicembre 2021 è stato approvato il Disciplinare tecnico relativo allo svolgimento dell'attività di supporto tecnico alla redazione della mappatura acustica delle infrastrutture regionali su cui transitano più di 3 milioni di veicoli l'anno; sono stati impegnati 70 mila euro a favore di ARPAT. Nell'ambito della programmazione del FSC 2014-2020 hanno trovato recente copertura finanziaria interventi sulle strade regionali SR 429 di Val d'Elsa, SR 445 della Garfagnana, SR 71 Umbro casentinese romagnola, SR 325 di Val di Setta e Val di Bisenzio, SR 74 Maremmana, SR 69 del Valdarno, SR 436 Francesca, SR 2 Cassia. In questo ambito si segnalano: . la SRT 445- Variante di Santa Chiara - lotto 2 (variante di Gassano): a fine luglio

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	2019 è stato avviato il progetto esecutivo. La gara è stata aggiudicata a ottobre 2020; i lavori consegnati parzialmente a maggio 2021 e definitivamente a marzo 2022, sono iniziati a maggio 2022; . l'intervento sulla SRT 74 di miglioramento della sicurezza, ampliamento per il tratto dal km 42+400 al km 43+300 "Nuovo ponte sul fiume Fiora": a novembre 2020 sono stati aggiudicati i lavori del I lotto, iniziati a dicembre 2020 e conclusi a ottobre 2021. Ad aprile 2021 la Giunta ha espresso pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al progetto "SRT 74 Maremmana – Miglioramento della sicurezza per il tratto dal km 41+300 al km 59+500 – II Lotto: Ponte sul Fiume Fiora", in Comune di Pitigliano; è stata conclusa la redazione del progetto definitivo. Ad aprile 2022 è stata indetta la gara per appalto integrato; . l'intervento sulla SRT 429 - lotto 3 della variante alla SRT 429 - tratto Castelfiorentino-Certaldo: a fine luglio 2019 è stato approvato il progetto esecutivo e a settembre è stata indetta la gara d'appalto, aggiudicata a giugno 2022. I lavori sono iniziati a settembre 2022; . l'intervento di messa in sicurezza e adeguamento della SRT 325; a dicembre 2019 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace. Il contratto d'appalto è stato stipulato ad aprile 2020; i lavori, consegnati a giugno 2020, sono in corso; . la variante di Ponte Mocarini sulla SRT 69. Il progetto definitivo è stato approvato a luglio 2020. Sono stati approvati in linea tecnica progetti esecutivi del Lotto 1 (ottobre 2020; la gara è stata indetta a novembre) e del Lotto 2 (novembre). A luglio 2021 sono stati impegnati 4,5 mln. per il Lotto I (aggiudicazione definitiva efficace; lo stanziamento complessivo è di 5,8 mln.). A novembre 2021 è stato stipulato in contratto d'appalto. I lavori sono iniziati a marzo 2022; . la variante alla SRT 71 in Comune di Cortona (da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia-Bettolle): a febbraio 2020 è stata avviata la gara, aggiudicata non efficacemente a dicembre 2021 (lo stanziamento complessivo è di 15,5 mln.); . la variante alla SRT 71 nei comuni di Chiusi della Verna e Bibbiena in località Corsalone (da Fontechiara a variante di Bibbiena; costo 21,5 mln.); il progetto esecutivo è stato concluso entro dicembre 2020. A causa dell'indisponibilità di un'area ancora sotto sequestro, il progetto stradale originario è stato modificato in due interventi indipendenti: 1) la realizzazione del nuovo svincolo in Loc. Pollino nel Comune di Bibbiena, per cui sono stati consegnati i lavori ad aprile 2022; 2) la restante parte della variante stradale all'abitato di Corsalone, modificata nella parte terminale, per bypassare definitivamente l'area sottoposta a sequestro, nel Comune di Bibbiena (la Conferenza dei servizi decisoria, indetta a novembre 2021, ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo; l'aumento dei prezzi non ha permesso di approvare il progetto esecutivo e indire la gara di appalto). Con la proposta di rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020, approvata dalla Giunta a luglio 2022, le risorse FSC 2014-2020 per l'intervento per la variante Corsalone e il collegamento definitivo alla SRT 71 sono state deprogrammate e riprogrammate per altri interventi; . la variante alla SRT 71 da Subbiano Nord a Calbenzano (lotto 1), nel Comune di Subbiano (AR): alla fine di giugno 2020 è stata avviata la gara d'appalto, aggiudicata non efficacemente a ottobre 2021 ed efficacemente a luglio 2022. Il contratto di appalto è stato firmato a settembre 2022 e a ottobre sono stati consegnati i lavori; . la variante sulla SRT 71, tratto da Subbiano Nord a Calbenzano (lotto 2). Ad agosto 2020 la Giunta ha stanziato 250 mila per lavori accessori alla variante per collegare i lotti 1 e 2. A dicembre 2020 è stato approvato il progetto esecutivo, è stata indetta la gara di appalto per l'affidamento dei lavori per un costo di 11,75 mln.. Ad agosto 2022 si è proceduto con l'aggiudicazione definitiva non efficace dei lavori; . la variante alla SRT2 Cassia al centro abitato di Staggia Senese, Comune di Poggibonsi (due lotti per 7 mln.). Lotto 1: dopo l'avvio della progettazione definitiva, la verifica di assoggettabilità a VIA si è conclusa a febbraio 2020. A fine dicembre 2020 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara d'appalto (da 3,2 mln.; parte delle risorse è destinata al monitoraggio degli effetti della costruzione sull'ambiente). A giugno 2021 sono iniziati i lavori preliminari (operazioni di bonifica bellica. verifiche archeologiche). A dicembre

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	2021 è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori e sono stati impegnati quasi 1,7 mln. sul 2022-2023. Ad aprile 2022 sono iniziati i lavori sul primo lotto. Lotto 2: a febbraio 2020 è stata conclusa la verifica di assoggettabilità a VIA. È terminata la conferenza dei servizi sul progetto definitivo indetta a dicembre 2020; a giugno 2021 è stata avviata la verifica del progetto definitivo, approvato a dicembre 2021; Il costo complessivo dell'opera è di quasi 10 mln. di cui circa 7 mln. FSC (3,2 mln. per il primo lotto e 6,5 mln. per il secondo lotto) e il resto regionali. Ad agosto 2022 si è proceduto con l'aggiudicazione definitiva non efficace dei lavori; . la realizzazione di una rotatoria sulla SRT2 in corrispondenza della zona industriale di Isola d'Arbia: a dicembre 2019 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata avviata la gara; a luglio 2020 è stata aperta l'offerta economica. L'aggiudicazione definitiva è avvenuta a dicembre 2020; i lavori, consegnati a maggio 2021, sono terminati ad agosto 2022; . la realizzazione sulla SRT 436 del 3° lotto della variante fra la località Pazzera e la SP Camporcioni nel comune di Montecatini Terme e nel comune di Massa e Cozzile. A luglio 2019 è stato approvato il progetto esecutivo ed indetta la gara d'appalto. Ad aprile 2020 è stato sottoscritto il contratto d'appalto. I lavori sono in corso.
Viabilità regionale e locale di cui alle leggi regionali finanziarie	Negli ultimi anni, con leggi regionali sono stati finanziati, previa sottoscrizione di specifici accordi, numerosi interventi sulla viabilità locale. Tra gli interventi finanziati con la LR 67/2016 si segnala che: . a dicembre 2016 la Regione Toscana e la Provincia di Arezzo hanno firmato l'Accordo di programma per il restauro e il risanamento conservativo del ponte sul fiume Arno in località Ponte Buriano (le risorse disponibili, 700 mila euro, sono state impegnate a novembre 2016). I lavori aggiudicati dalla Provincia di Arezzo a dicembre 2017, sono terminati. A marzo 2020 il CIPE ha stanziato 3,4 mln. (FSC 2014-2020) per realizzare un ponte provvisorio (2,5 mln.) e per la progettazione della viabilità alternativa e del ponte definitivo (900 mila euro); a settembre 2020 la Giunta ha approvato la convenzione con il MIT e la Provincia di Arezzo per regolare il finanziamento; Con la proposta di rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020, approvata dalla Giunta a luglio 2022, le risorse FSC per realizzare il ponte provvisorio sono aumentate di 600 mila euro (il costo diviene 3,1 mln.); . a novembre 2016 la Regione ha firmato l'accordo con la Provincia di Lucca per la progettazione esecutiva del nuovo ponte sul fiume Serchio per il collegamento tra la SS 12 dell'Abetone e del Brennero e la SP 1 Francigena, intervento di viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale (a novembre 2016 sono stati impegnati 250 mila euro per l'attuazione dell'accordo). Nell'ambito del del piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 sono state inizialmente previste risorse statali per oltre 14,4 mln.; a maggio 2018 la Giunta ha approvato la convenzione con il MIT per regolare il finanziamento delle risorse, tempi, modalità e obblighi relativi all'attuazione degli interventi. A gennaio 2019 la Regione e la Provincia di Lucca hanno firmato l'accordo di programma per realizzare il ponte: a maggio 2021 è stato firmato un un atto integrativo dell'accordo, con il nuovo quadro finanziario e il cronoprogramma aggiornato (è stato previsto un costo totale di 19,7 mln.; l'incremento della spesa di 4,7 mln. è coperto con risorse della Provincia di Lucca). A marzo 2022 il Consiglio ha approvato un nuovo stanziamento di altri 3,6 mln. (con un costo totale di 23,3 mln.), necessario dopo l'aumento dei prezzi nei primi mesi del 2022, per consentire alla Provincia di Lucca di avviare la nuova procedura di gara e non perdere i fondi FSC. Con la proposta di rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020, approvata dalla Giunta a luglio 2022, le risorse FSC per l'intervento sono aumentate di altri 3,7 mln. (il costo diviene 27 mln.); . a maggio 2017 la Regione ha firmato l'accordo con il Comune di Laterina per il rifacimento del Ponte Catolfi; a ottobre 2017 sono state impegnate le risorse disponibili, quasi 1,9 mln. per l'adeguamento strutturale del ponte e la manutenzione straordinaria del tratto di viabilità compreso tra il ponte ed il cimitero di Ponticino (la progettazione è stata prevista nell'accordo di programma per l'adeguamento della diga di Levane e delle opere ad essa connesse). Il Comune di Laterina ha approvato il progetto esecutivo a novembre 2017; la gara è stata aggiudicata a maggio 2019. I lavori, consegnati ad agosto 2019, sono in corso; Sono terminati i lavori per 50 interventi straordinari sulla viabilità locale finanziati con la LR 77/2017 e la LR 73/2018, in favore di Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti: considerate le economie, sono stati impegnati 450 mila euro nel 2018 per 7 interventi e 1,9 mln. nel 2019 per 43 interventi. A marzo 2019, in attuazione della LR 73/2018, la Regione e il Comune di Calci hanno firmato

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	un accordo di programma per adeguare la viabilità di accesso al nuovo sito scolastico nel Comune di Calci e realizzare una rotatoria; a fine settembre 2019 sono stati impegnati 452,9 mila euro (considerate le economie) per i lavori che, aggiudicati a ottobre 2019, sono terminati ad agosto 2020. Ad agosto 2019, in attuazione della LR 73/2018, è stato firmato un accordo con l'Unione dei Comuni montani del Casentino e Unione dei Comuni montani del Pratomagno per lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di accesso all'area demaniale del Pratomagno versante del Casentino nel Comune di Castel San Niccolò (AR) e versante del Valdarno nel Comune di Loro Ciuffenna (AR). A ottobre 2019 sono stati impegnati 200 mila euro (poi ridotti per economie): 106,4 mila a favore dell'Unione dei Comuni montani del Casentino e 79,8 mila a favore dell'Unione dei Comuni montani del Pratomagno). Le Unioni hanno approvato i progetti definitivi. I lavori, iniziati a ottobre (Casentino) e novembre (Pratomagno) 2019, sono stati conclusi a febbraio 2020. In attuazione della LR 65/2019: , sono terminati i lavori per realizzare il raccordo stradale fra via Firenze -SP44- e via Piero della Francesca, nel Comune di Quarrata. L'Accordo di programma tra la Regione e il Comune è stato firmato a febbraio 2020 (sono stati impegnati 500 mila euro per il 2020 e quasi 250 mila per il 2021); , ad aprile 2020 la Regione Toscana, i Comuni di Pelago e Reggello e il reparto Carabinieri Biodiversità di Vallombrosa, hanno firmato l'accordo di programma per interventi di manutenzione straordinaria della viabilità di collegamento tra la SR 70 in località Consuma e la località Vallombrosa, nei Comuni di Pelago e Reggello (ad aprile 2021 sono stati impegnati 200 mila euro, poi ridotti a 197,4 mila). Il progetto esecutivo è stato approvato a settembre 2020; i lavori sono in corso; , a luglio 2020 la Regione Toscana e la Provincia di Pistoia hanno firmato l'accordo per la redazione delle analisi di tracciato preliminari e del progetto di fattibilità tecnico economica della variante alla SP 12 delle Cartiere in località Collodi nel Comune di Pescia (impegnati 100 mila euro a ottobre 2020). Il progetto è in corso. L'approvazione della progettazione è prevista entro gennaio 2022. La LR 55/2021 ha stanziato altri 20 mila euro per il 2022. La LR 79/2019, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede contributi per interventi straordinari sulla viabilità pubblica comunale per il 2020 (tra giugno e novembre 2020 sono stati impegnati 3 mln., considerate le economie) previa sottoscrizione di accordi, in favore di Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti. Sono stati sottoscritti gli accordi con 67 Comuni. L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ha rallentato i lavori. La LR 79/2019 prevede anche contributi straordinari sulla viabilità locale per l'anno 2021. In questo ambito: , ad aprile 2020 è stato firmato l'accordo di programma con i Comuni di Loro Ciuffenna e di Talla per interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di accesso all'area demaniale del Pratomagno (impegnati 222 mila euro a febbraio e aprile 2021). I lavori sono terminati; , ad aprile 2020 è stato firmato l'accordo di programma con il Comune di San Giovanni Valdarno per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione fra il tracciato urbano della SR 69 e la via Maestri del Lavoro (tra giugno e dicembre 2021 sono stati impegnati 250 mila euro 81,4 mila per l'anno 2021 e 168,6 mila per l'anno 2022). Il Comune di San Giovanni Valdarno ha approvato il progetto definitivo a febbraio 2020. I lavori sono iniziati ad agosto 2021; , a luglio 2021 è stato firmato l'accordo con la Provincia di Lucca per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica del tratto stradale di raccordo fra la strada provinciale Bientinese e la strada Romana in località Turchetto, nel Comune di Altopascio (a settembre 2021 sono stati impegnati 200 mila euro); , ad aprile 2021 è stato firmato l'accordo con la Provincia di Pistoia per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica della variante della strada provinciale 39 in località Borgano nel Comune di Lamporecchio (a luglio 2021 sono stati impegnati 150 mila euro). A settembre 2020 è stato firmato l'accordo di programma tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino (Fucecchio) all'intersezione con via Marconi a San Miniato, con annessa realizzazione di pista ciclopedonale - I° stralcio funzionale (sono disponibili oltre 1,4 mln. regionali – impegnati a dicembre 2021 sul 2022). Il Comune ha approvato il progetto esecutivo in linea tecnica a dicembre 2020. A marzo 2022 la Giunta ha approvato l'Accordo di programma (poi firmato) tra la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Fucecchio e San Miniato per il 2° stralcio funzionale dell'intervento (sono disponibili oltre 666 mila euro regionali sul 2022-2023); il Presidente della Giunta ha approvato l'Accordo a giugno 2022. Ad agosto 2022 sono stati impegnati quasi 36 mila euro per la progettazione.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A giugno 2021, in attuazione della LR 65/2019 (modificata dalla LLRR 98/2020 e 44/2021), è stato firmato l'accordo con la Provincia di Pisa per la riapertura al transito dei mezzi pesanti sulla SP3 Bientinese, durante le fasi di svolgimento dei lavori lungo la SGC FI-PI-LI (necessari a causa di una frana), per collegare il casello autostradale di Altopascio (A11) e lo svincolo della SGC FI-PI-LI di Pontedera; sono interessati i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia e Pontedera. A luglio e dicembre 2021 sono state impegnate le risorse regionali a favore della Provincia (434 mila euro sul 2021 e 50 mila sul 2022), per realizzare gli interventi eventualmente necessari per consentire la circolazione dei mezzi pesanti. I lavori principali sono terminati; è stata chiesta l'autorizzazione per utilizzare le economie per opere di completamento. Ad agosto 2022 la Giunta ha approvato l'accordo con la Provincia di Siena per la realizzazione interventi sulla viabilità connessa alla SS 2 Cassia per il quale sono già disponibili presso la Provincia di Siena 2,5 mln. di risorse regionali.
Viabilità regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria n. 97/2020	In attuazione della LR 97/2020 (modificata dalle LLRR 31 e 44/2021): - a marzo 2021 è stato firmato l'accordo di programma con il Comune di Lucca per la realizzazione di lotti stradali funzionali dell'Asse sub urbano di Lucca, due tratti stradali di collegamento tra la nuova viabilità del ponte sul fiume Serchio e l'ospedale San Luca per migliorare la viabilità in direzione dell'ospedale (tratto stradale da via dell'Acquacalda a via S.S. Annunziata, in frazione S.Pietro a Vico, e da via Vecchia Pesciatina a viale Castracani in località Arancio); per realizzare l'intervento sono disponibili 7 mln. (su un costo di 7,3 mln.) nel triennio 2022 – 2023 (4 mln. sul 2022 e 3 mln. sul 2023). È in corso la progettazione; - ad aprile 2021 la Giunta ha individuato gli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, privilegiando i Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo e i Comuni con minore popolazione risultante dal 15° censimento generale. Nel 2021 sono stati impegnati oltre 1,4 mln.. Sono stati sottoscritti 31 Accordi con i soggetti beneficiari; sono stati conclusi 3 interventi; - a maggio 2021 è stato firmato l'accordo di programma con i Comuni di Firenze e Scandicci per l'adeguamento del nodo viario di Ponte a Greve (viadotto Indiano – via Baccio da Montelupo – Ponte a Greve). È previsto un costo di quasi 4,8 mln., 3,9 mln. regionali (1,5 mln. sul 2022, di cui 1,4 mln. impegnati a febbraio 2022, e 2,4 mln. sul 2023) e 880 mila euro del Comune di Firenze. I lavori sono iniziati ad aprile 2022; - a maggio 2021 è stato firmato l'accordo di programma con il Comune di Castelnuovo di Garfagnana per realizzare lavori di collegamento della viabilità locale, con il superamento della linea ferroviaria nei pressi della stazione ferroviaria di Castelnuovo di Garfagnana – lotto 3 (a dicembre 2021 è stato impegnato 1 mln. sul 2022). Il terzo lotto completerà i collegamenti dell'area urbana di nord-est con quella produttiva di sud-ovest, dove si trovano la zona industriale, il polo scolastico e gli impianti sportivi. I lavori sono iniziati a fine novembre 2021; - a giugno 2021 è stato firmato l'accordo di programma tra Regione Toscana e Provincia di Grosseto per la progettazione e realizzazione dei primi interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada provinciale 95 "Sforzesca", di collegamento tra la zona industriale di Piancastagnaio e la Maremma; le risorse disponibili sono state impegnate a settembre 2021 (100 mila euro sul 2021) e dicembre 2021 (900 mila euro sul 2022); - ad agosto 2021 è stato firmato l'accordo con il Comune di Borgo a Mozzano per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Serchio per il collegamento tra la SS 12 dell'Abetone e del Brennero e la viabilità locale nel Comune (impegnati 100 mila euro a settembre 2022). In attuazione della LR 31/2021, ad aprile 2022 è stato firmato l'accordo con la Provincia di Pistoia per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica della variante alla SP 5 nel tratto Sant'Agostino-Montale (a giugno sono stati impegnati a favore della Provincia 175 mila euro sul 2022). È in corso la progettazione.
Viabilità regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria 2021	In attuazione della LR 44/2021, ad aprile 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di programma con il Comune di Empoli per il miglioramento strutturale e sismico del ponte sul torrente Orme nel tratto urbano della SS 67 Tosco-romagnola, intervento necessario considerato il transito di mezzi pesanti dovuto alla presenza di insediamenti industriali; a settembre 2022 sono stati impegnati 490 mila euro a favore del Comune (coso 930 mila). I lavori sono in corso. In attuazione della LR 97/2020, come modificata dalla LR 31/2021, a giugno 2022 sono stati impegnati oltre 1,4 mln. per 31 interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali. Sono privilegiati i Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo regionale e i Comuni con minore popolazione sulla base dei dati di popolazione ISTAT 2021, e che necessitano di un cofinanziamento regionale. La LR 97/2020 (come modificata dalla LR 55/2021), autorizza inoltre la Giunta ad

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	erogare finanziamenti straordinari, previa stipula di specifici accordi con gli Enti Locali interessati: - fino a 425 mila euro nel 2022 per la progettazione definitiva ed esecutiva di una nuova bretella di collegamento tra la SP 9 e la SR 66 nei Comuni di Poggio a Caiano e di Signa; - fino a 200 mila euro nel 2022, per la progettazione di fattibilità tecnico-economica per un nuovo ponte sul fiume Arno nel Comune di Figline e Incisa Valdarno. Ad agosto 2022 la Giunta ha approvato l'accordo con la Città Metropolitana di Firenze. La LR 54/2021 autorizza la Giunta ad erogare finanziamenti straordinari, previa stipula di specifici accordi con gli locali interessati: - fino a 1,8 mln. nel triennio 2022-2024 (300 mila per il 2022, impegnati a settembre 2022; 750 mila per il 2023 e 750 mila per il 2024) a favore dei Comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio per riqualificare la viabilità del Pratomagno con interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di due tratti di strada. A maggio 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di programma con i Comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio; - fino a 1 mln., impegnato a maggio 2022, a favore del Comune di Lastra a Signa per il ripristino e la messa in sicurezza di tratti di viabilità locale interessati dall'aumento del traffico determinato dai lavori sulla SGC FI-PI-LI. A marzo 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di programma con il Comune di Lastra a Signa. I lavori sono in corso; - fino a 425 mila euro nel 2022-2023 (200 mila nel 2022 e 225 mila nel 2023) a favore della Città Metropolitana di Firenze per adeguare uno snodo viario nel Comune di San Gimignano interessato dalla riorganizzazione della viabilità collegata al nuovo tracciato della SR 429. A giugno 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di programma (poi firmato) con la Città Metropolitana di Firenze, la Provincia di Siena e i Comuni di Certaldo, Gambassi Terme e San Gimignano per la realizzazione della rotatoria in riva sinistra del fiume Elsa all'intersezione tra la SP 64 e la SP 1, nel Comune di San Gimignano"; - fino a 80 mila euro nel 2022 alla Provincia di Pistoia per finanziare uno studio di fattibilità per la realizzazione di un segmento di strada in grado di connettere la SS66 all'altezza della località Pontepetri, con la SS64 all'altezza della località Signorino. Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato l'accordo con la Provincia di Pistoia per la progettazione; - fino a 90 mila euro, impegnati a settembre 2022, in favore del Comune di Foiano della Chiana per la realizzazione di lavori di demolizione e rifacimento di un ponte posto in Via Quarrata, in località Renzino. Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato l'accordo con il Comune di Foiano della Chiana; - fino a 980 mila euro, impegnati a luglio 2022, alla Provincia di Livorno per la realizzazione delle opere di ripristino di tratti della SP 26 in località "II Piano" nel territorio del Comune di Rio - Isola d'Elba. Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato l'accordo con la Provincia di Livorno per ripristinare la sede stradale nel tratto interessato da fenomeni di sprofondamento. I lavori sono in corso. La LR 54/2021 (come modificata dalla LR 9/2022) stanzia un contributo straordinario, fino a 300 mila euro nel 2022, a favore del Comune di Calcinaia per completare i lavori di risanamento e messa in sicurezza del ponte comunale su via Giovanni XXIII (la Giunta, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge, disciplina le modalità di erogazione del contributo). In attuazione della LR 16/2022: - a luglio 2022 la Giunta ha approvato l'accordo con il Comune di Montemignaio per finanziare la realizzazione di interventi di ripristino e messa in sicurezza di tratti di viabilità comunale regionale; a settembre 2022 sono stati impegnati 50 mila euro. I lavori sono in corso; - ad agosto 2022 la Giunta ha assegnato alla Provincia di Siena un contributo straordinario di 1,4 mln. (700 mila sul 2022 e 700 mila sul 2023) per finanziare la realizzazione delle opere di dettaglio alla variante esterna, già in corso, all'abitato di San Gimignano, tra la SP47 e la SP69; - a ottobre 2022 la Giunta ha approvato l'accordo con la Provincia di Grosseto per realizzare interventi di manutenzione straordinaria del tratto stradale SP 65 Panoramica Porto Santo Stefano (è disponibile 1 mln.; 800 mila euro sul 2022 e

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	200 mila sul 2023); - a ottobre 2022 la Giunta ha approvato l'accordo con la Provincia di Grosseto per realizzare interventi di manutenzione straordinaria delle strade provinciali del litorale grossetano – Lotto Nord e Lotto Sud (sono disponibili 2 mln.: 1,6 mln. sul 2022 e 400 mila euro sul 2023).
Manutenzione e messa in sicurezza dei ponti sulle SSRR con risorse statali e regionali	Il Protocollo del 2018 Ad agosto 2018, dopo il crollo del ponte Morandi a Genova, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, UPI Toscana ed ANCI Toscana hanno firmato un protocollo d'intesa per definire modalità di verifica più rapide dello stato dei ponti sulle strade regionali e provinciali; è stato costituito un gruppo tecnico di lavoro con le Università di Pisa e di Firenze e l'Ordine degli Ingegneri della Toscana, che ha analizzato un primo campione di ponti indicatati come prioritari dagli Enti gestori delle SSRR terminando i lavori a febbraio 2020. A maggio 2020 la Giunta ha assegnato agli Enti gestori delle strade regionali 16,1 mln. (tutti impegnati: 4 mln. a maggio 2020 e 12,1 mln. a dicembre 2021) per la manutenzione straordinaria dei ponti analizzati nell'ambito del progetto. Le risorse della L 145/2018 A giugno 2021 la Giunta ha approvato indirizzi e criteri per l'attribuzione, la determinazione e l'erogazione del contributo per investimenti aggiuntivi previsto dalla L 145/2018. Con questa legge lo Stato, per favorire gli investimenti, assegna alle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici del territorio e per interventi di viabilità. Sul 2022, per la manutenzione di ponti e viadotti di strade regionali sono stati impegnati 5,9 mln. (inizialmente 5,7 mln. della L 145/2018 e oltre 153 mila euro di risorse regionali; 3,9 mln. sono stati economizzati e poi nuovamente impegnati a giugno 2022 come altri fondi regionali) per 10 interventi. Nel 2022 la Giunta: - ha ripartito (maggio) la quota regionale per il 2023, 5 mln., per la messa in sicurezza di strade e ponti; - ha destinato (luglio) 2 mln. ad attività di progettazione di interventi manutentivi di ponti su strade regionali e 3 mln. ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei ponti sulle strade regionali; - ha approvato (ottobre 2022) le graduatorie dei progetti ammissibili relative alle progettazioni e agli interventi di manutenzione di messa in sicurezza dei ponti sulle strade regionali e assegnato il contributo: sono finanziate 22 progettazioni con 2 mln. (una parzialmente) e 4 interventi con oltre 3,7 mln. (di cui 734 mila euro regionali). Le risorse FSC 2021-2027 Ad aprile e agosto 2021 la Giunta ha approvato l'elenco dei progetti prioritari per l'assegnazione in anticipazione delle risorse FSC aggiuntive 2021/2027, tra cui sono previsti 465 mila euro per 2 nuovi interventi di manutenzione dei ponti. A fine giugno 2022, a valere sull'anticipazione del FSC 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS 79/2021, sono stati impegnati: - 165 mila euro per l'intervento "SRT 2 Cassia–Manutenzione straordinaria e sostituzione barriere sul ponte al km 247+500"; - 300 mila euro per l'intervento "SRT 302 Brisighellese-Ravennate km 35+250 – intervento di manutenzione straordinaria del ponte ad arco in cemento armato sul torrente Rio Morto". *Manutenzione straordinaria* *A luglio 2021 sono stati impegnati 900 mila per interventi manutentivi urgenti al Ponte sul torrente Pescia di Collodi in località Ponte all'Abate (Pescia) sulla SRT 435 al km 13+750; gli interventi permetteranno il passaggio dei mezzi per la zona industriale, in particolare per le cartiere, e miglioreranno la connessione fra l'area lucchese e la Valdinievole.* *In attesa delle risorse FSC 2021-2027, a ottobre 2022 la Giunta ha assegnato alla Città Metropolitana di Firenze oltre 1,2 mln. (sul 2023) per interventi di manutenzione straordinaria su giunti del viadotto Gello e sul giunto longitudinale Scandicci della S.G.C. FI-PI-LI.. A gennaio 2022 la Toscana ha chiesto allo Stato il finanziamento dei seguenti interventi presentati dalla Città Metropolitana di Firenze: SGC FI-PI-LI sostituzione dei giunti dei ponti e viadotti intera tratta (10 mln); SGC FI-PI-LI interventi di manutenzione straordinaria su ponti e viadotti (23,18 mln).*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A ottobre 2022 sono stati assegnati alla Città metropolitana quasi 417 mila euro per la manutenzione straordinaria di giunti di 4 viadotti sulla SR 429 "Variante di Certaldo"; i viadotti sono nei Comuni di Certaldo, Gambassi e San Gimignano, dal km 12+050 al km 17+650. Si tratta di risorse in più rispetto a quelle stanziate per la manutenzione ordinaria delle strade regionali (per il 2022 oltre 9 mln., impegnati). *Il ponte sul Magra. A febbraio 2021 le Regioni Toscana e Liguria hanno firmato l'intesa per l'approvazione del progetto definitivo del nuovo ponte di Albiano Magra e del progetto esecutivo delle rampe di collegamento alla A12. L'opera è necessaria dopo che, ad aprile 2020 è crollato il ponte sul Fiume Magra, nei pressi dell'abitato di Albiano Magra, che collegava la SS 330 "di Buonviaggio" alla SS 62 "della Cisa" e si è interrotto il collegamento fra l'abitato di Albiano Magra e il resto del territorio comunale e toscano; il progetto è stato autorizzato nella Conferenza dei Servizi. A marzo 2021 sono iniziate le attività di cantiere. L'apertura al traffico è prevista nei primi mesi del 2022 (a febbraio 2022 sono terminate le operazioni di posizionamento del quarto ed ultimo concio dell'impalcato totale). Durante la ricostruzione del ponte (costo 23,8 mln.), a luglio 2021 sono state aperte le rampe di accesso alla A12 in località Ceparana, nel Comune di Bolano (SP), realizzate per migliorare il percorso alternativo alla SS330.* *Nel 2021 la Giunta ha attivato (giugno, luglio e settembre) in via sperimentale e temporanea, un collegamento di trasporto pubblico locale diretto tra il Comune di Aulla e la frazione di Albiano Magra, a seguito dell'interruzione della sede stradale a causa del crollo del ponte sul Magra.* *A fine aprile 2022 il nuovo ponte è stato aperto al traffico.*
Interventi di manutenzione straordinaria su Strade Regionali	Per interventi di manutenzione straordinaria su strade regionali sul 2022-2023 sono stati impegnati 5,3 mln.: - 2,7 mln. per la sistemazione definitiva del dissesto (stralcio 2) tratto della S.G.C. FI-PI-LI al km 10+500, nel Comune di Lastra a Signa, interessato da una frana. In corso di svolgimento; - oltre 991 mila euro per la rettifica del tracciato stradale della SR 325 tra le progressive 64+300 e 64+600 (Curva di Usella) nel Comune di Cantagallo. È stato approvato il progetto definitivo; - quasi 585 mila euro per mettere in sicurezza una frana sulla SR 302 al km 13+000 a Fiesole. La gara è in fase di affidamento; - oltre 1 mln. per mettere in sicurezza le reti esistenti e il versante nel tratto tra il km 71+100 - 71+700 della SR 325 nel Comune di Vaiano, località La Briglia. L'intervento principale è terminato, restano da ultimare opere complementari.
Sicurezza stradale – Progetto SIRSS **Catasto strade**	I bandi per la sicurezza stradale. Per assicurare la sicurezza stradale la Regione cofinanzia interventi di adeguamento infrastrutturale delle strade provinciali, comunali e di ambito urbano e su tratti di strade regionali o nazionali interne ai centri abitati (di competenza dei Comuni). Gli interventi riguardano: rotatorie, marciapiedi e percorsi pedonali o per la bici, dissuasori per ridurre la velocità dei veicoli in prossimità dei centri urbani e nelle vicinanze di scuole, la prevenzione dell'incidentalità cagionata dalla fauna selvatica. Dal 2015 sono stati impegnati più di 15 mln. (che hanno generato un investimento di oltre 32 mln.) per 197 interventi, nell'ambito di quattro bandi (del 2014, 2016, 2019 e 2020): - Bando sulla sicurezza di luglio 2014. Sono stati impegnati quasi 4 mln.. per 35 interventi, avviati entro la fine del 2016 e tutti conclusi principalmente tra il 2016 ed il 2018, l'ultimo nel novembre 2021; - Bando sulla sicurezza di dicembre 2016. Sono stati impegnati 2,8 mln. per 53 progetti, tutti terminati; - Bando sulla sicurezza di febbraio 2019. Sono stati impegnati quasi 3,4 mln.. A causa delle criticità attuative degli enti beneficiari anche aggravate dall'emergenza epidemiologica dovuta al COVId-19 si sono verificati ritardi nell'attuazione. Sono conclusi 47 progetti su 48; - Bando sulla sicurezza di marzo 2020. Sono stati impegnati 3,9 mln. per 60 progetti (con un investimento di 10,3 mln,), tutti avviati nel 2021 e in fase avanzata di realizzazione. *Gli impegni assunti nell'ambito dei bandi del 2019 e del 2020 (sul bilancio 2020, 2021 e 2022) concorrono al raggiungimento dell'obiettivo di cui alla L 145/2018, art. 1 (commi 833 e 835, riferiti agli investimenti indiretti).* Progetto SIRSS. Il progetto raccoglie e analizza i dati sull'incidentalità stradale in Toscana, in particolare sulle strade regionali, per la programmazione e progettazione degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza della rete stradale e per lo svolgimento delle funzioni dell'Osservatorio regionale sulla

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	sicurezza stradale. Lo svolgimento di tale attività avviene grazie a un Protocollo di intesa con ISTAT e alla firma di convenzioni fra la Regione, le Province, la Città Metropolitana di Firenze e ANCI Toscana (ad aprile 2019 per la prosecuzione del progetto nel 2019-2021). A ottobre 2021 la Giunta ha approvato la prosecuzione del progetto SIRSS per gli anni 2022 – 2023 e a novembre sono state impegnate le risorse, 380 mila euro (150 mila sul 2022 e 230 mila sul 2023). Dal 2016 sono stati impegnati complessivamente quasi 1,5 mln.. La convenzione per la prosecuzione del progetto nel biennio 2022-2023 è stata firmata a gennaio 2022. Attività di raccolta e validazione dei dati di incidentalità. A giugno 2022 è stata completata la raccolta dei dati degli incidenti stradali rilevati nel 2021 dalle polizie municipali toscane e i dati definitivi sono stati inviati ad ISTAT. È in corso la raccolta relativa al 2022.
Obiettivo 2 - Sviluppare e potenziare i collegamenti ferroviari	
Grandi opere ferroviarie: linea ferroviaria Pistoia-Lucca	L'obiettivo regionale è migliorare i servizi sulla linea ferroviaria Pistoia-Lucca. Il progetto di potenziamento di RFI prevede il raddoppio per le tratte Pistoia-Montecatini Terme e Pescia-Lucca, l'upgrade tecnologico della tratta a singolo binario Montecatini Terme – Pescia e l'eliminazione di tutti i passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive (esclusi tre passaggi a livello nell'abitato di Montecatini Terme). Con LR 86/2014 (modificata con le LLRR 37/2015, 40/2017, 68/2017, 68/2018, 80/2019 e 55/2021), la Regione ha previsto, ad integrazione delle risorse regionali (35 mln.) già stanziate per un primo stralcio lavori e alle risorse statali (215 mln.) previste dal Decreto "sblocca Italia" (DL 133/2014), il finanziamento straordinario, per un importo massimo annuo di 12,5 mln. per 20 anni, degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di un mutuo ventennale da parte di RFI, inizialmente destinato solo alla realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia–Lucca e successivamente esteso anche allo scavalco ferroviario di Livorno ed al potenziamento della ferrovia Lucca-Aulla in Garfagnana. Ad aprile 2015 la Regione Toscana e Rete Ferroviaria Italiana hanno firmato la convenzione per migliorare la linea ferroviaria Pistoia–Lucca, che definisce i reciproci impegni per la realizzazione delle opere. A marzo 2019 la Regione Toscana e RFI hanno firmato l'Accordo quadro per realizzare le opere collaterali al progetto di raddoppio della tratta ferroviaria Pistoia-Lucca, finanziate nell'ambito degli stanziamenti complessivamente previsti per il potenziamento della tratta. Il Contratto di Programma RFI-MIMS 2022-2026 valutato favorevolmente dal CIPESS ad agosto 2022 riporta un costo complessivo per l'intervento di 487,1 mln., finanziato con 216,1 mln, di risorse regionali, 206,9 milioni di finanziamento MIMS e 64,1 milioni di finanziamento MEF, tenendo conto dell'avvenuto incremento di spesa derivante sia ad imprevisti emersi nel corso dei lavori (problemi di carattere idrogeologico nello scavo della galleria Serravalle), sia a maggiori costi per opere sostitutive dei passaggi a livello, interventi di adeguamento a "STI CE 2014" della galleria Serravalle, rispetto di prescrizioni idrauliche ed ambientali. Tratta Pistoia – Montecatini Terme. A maggio 2016 sono iniziati i lavori, comprensivi delle opere del primo stralcio funzionale ricadenti nella tratta, relative al superamento dei passaggi a livello, modifiche al piano ferro della stazione di Montecatini Terme e interventi di miglioramento dell'accessibilità nelle stazioni di maggiore frequentazione, finanziato per 35 mln. con risorse regionali, impegnate nel 2014-2015; il primo stralcio funzionale comprende anche interventi di adeguamento tecnologico, già realizzati da RFI per 8,8 mln. (che si sommano alle suddette risorse regionali). I lavori di raddoppio della tratta Pistoia–Montecatini Terme, interrotti durante l'emergenza sanitaria COVID-19, sono in corso ed interessano i Comuni di Pistoia, Serravalle Pistoiese, Pieve a Nievole, con elementi di criticità nel tratto interessato dallo scavo della galleria di Serravalle. RFI ha attivato i procedimenti di localizzazione su tre varianti al progetto di raddoppio Pistoia-Montecatini: · per la prima, a settembre 2019 si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per le opere relative alla soppressione dei PPLL di Pieve a Nievole e l'adeguamento di un cavalcaferrovia a Serravalle Pistoiese, per le quali RFI ha attivato un nuovo accertamento di conformità urbanistica; a ottobre 2019 è stata accertata la conformità urbanistica per le restanti opere relative alla sottostazione elettrica di Pistoia e all'adeguamento dell'innesto di una viabilità privata sulla SR 435 nel comune di Pieve a Nievole;

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	. a ottobre 2019 RFI ha attivato il procedimento sulla seconda variante relativa alla modifica delle opere sulla Via La Terza nel comune di Serravalle Pistoiese, concluso nel febbraio 2020; . a maggio 2020 è stato concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sulla terza variante, relativa alla realizzazione delle opere necessarie per l'adeguamento della galleria di Serravalle Pistoiese agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa, per la quale è in corso l'accertamento di conformità urbanistica, sospeso in attesa di integrazioni progettuali da parte di RFI. Nel 2020 è stata verificata la conformità urbanistica dei fabbricati tecnologici da realizzare nell'ambito delle stazioni di Montecatini Terme in Comune di Pieve Nievole (marzo) e di Pistoia (luglio). I lavori, interrotti durante l'emergenza sanitaria COVID-19, sono ripresi con previsione per l'attivazione del servizio entro il 2024. Si registra lo scostamento dai tempi programmati soprattutto per problematiche emerse nella realizzazione della nuova galleria di Serravalle, che ha comportato la necessità di adottare tipologie di scavo più idonee a garantire la stabilità del versante nel tratto prossimo all'imbocco est lato Pistoia. A gennaio 2021 si è concluso l'accertamento di conformità urbanistica sul cavalca ferrovia al km 11+422 per la viabilità di collegamento fra la SRT 435 e la SRT 436 in comune di Pieve a Nievole, sostitutivo del sottovia previsto nel progetto originario e ad aprile 2021, è stata accertata la conformità urbanistica delle opere non ancora realizzate del cavalcaferrovia al km 8+716 su via Taglieri, sostitutivo di quello originariamente previsto al Km 8+953 su via Ermellino; entrambi gli interventi fanno parte della prima variante del raddoppio Pistoia Montecatini Terme. E' in fase di conclusione il procedimento di accertamento di conformità urbanistica, relativo alla terza variante, nell'ambito del quale sono state richieste integrazioni al progetto inerenti al Vincolo paesaggistico dal Comune di Serravalle Pistoiese e relative alle interferenze con il reticolo idraulico dalla Regione. I lavori stanno procedendo con la realizzazione degli interventi relativi alle opere tecnologiche e di adeguamento della piattaforma ferroviaria necessarie per la nuova Linea a doppio binario, alla soppressione dei passaggi a livello, alle opere previste per garantire la sicurezza idraulica in loc. Masotti e Spazzavento, al cavalcaferrovia di Pieve a Nievole, ad altri interventi minori; sono ancora da avviare le opere relative alla terza variante atte a consentire adeguati standard di sicurezza per la galleria di Serravalle Pistoiese; sono stati terminati da tempo gli interventi di adeguamento nella stazione di Montecatini Terme - Monsummano. A fine 2021 si è svolto un incontro con RFI, cui è stata inviata una bozza di Accordo di programma tra RFI e Regione Toscana per la realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria Pistoia - Lucca e degli altri interventi ferroviari in Toscana oggetto di cofinanziamento regionale. <u>Tratta Montecatini – Pescia</u>. Nel tratto tra Pescia e Montecatini Terme invece del raddoppio dei binari saranno realizzati interventi di adeguamento tecnologico ed infrastrutturale (si veda sopra: 22,7 mln. finanziati con parte delle risorse statali e regionali complessivamente stanziate per l'intera linea Pistoia – Lucca). <u>Tratta Pescia – Lucca</u>. A maggio 2018 si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di raddoppio ferroviario della tratta Pescia-Lucca con esclusione della procedura di VIA nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni. Il progetto definitivo della tratta Pescia-Lucca è stato trasmesso da RFI al Consiglio superiore dei lavori pubblici, che a fine maggio 2019 e a fine settembre 2019 ha richiesto aggiornamenti progettuali. RFI sta predisponendo le modifiche per l'adeguamento del progetto alle richieste del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per procedere, previa verifica sull'assoggettabilità delle stesse modifiche a eventuali procedimenti di VIA, all'attivazione del procedimento di localizzazione delle opere. L'emergenza sanitaria conseguente al COVID-19 ha causato ritardi e interruzioni delle attività di progettazione e realizzazione delle opere. Nel settembre 2021 il Comune di Altopascio ha richiesto a RFI approfondimenti sulle soluzioni tecniche possibili, alternative alla soluzione di progetto, per il sottopasso stradale necessario per l'eliminazione del passaggio a livello nel centro abitato. RFI ha sviluppato nuove soluzioni ed attende le indicazioni del Comune di Altopascio; a ottobre e novembre 2021 e a gennaio e febbraio 2022 si sono svolti incontri di confronto sul tema, in cui RFI ha presentato soluzioni progettuali (in assenza di ulteriori indicazioni, RFI svilupperà il progetto di febbraio). L'avvio dell'esercizio commerciale è previsto: nel primo semestre 2024 per la tratta Pistoia - Montecatini Terme; entro febbraio 2026 per la tratta Montecatini - Pescia; entro dicembre 2027 per la tratta Pescia Lucca.
Grandi opere ferroviarie	<u>Raddoppio ferroviario Empoli-Granaiolo e adeguamento della stazione di Empoli</u>. Il Contratto di programma MIMS-RFI 2022/2026, parte investimenti, approvato dal

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	CIPESS a inizio agosto 2022 (Delibera 25/2022), prevede un costo complessivo di 267 mln. finanziati con risorse MEF (182 mln.) e Fondi FSC (85 mln.): 167 mln. per le opere di raddoppio Empoli-Granaiolo e 100 mln. per l'elettrificazione della linea Empoli Siena. Relativamente alla stazione di Empoli, ad aprile 2019 si è concluso il procedimento di accertamento di conformità urbanistica attivato da RFI sull'edifico da destinare agli impianti tecnologici per il controllo della circolazione ferroviaria e a febbraio 2021 è stato concluso l'analogo procedimento per gli interventi di potenziamento infrastrutturale della stazione. Entrambi gli interventi sono propedeutici e funzionali al successivo raddoppio Empoli – Granaiolo per il quale nel luglio 2020 RT e RFI hanno presentato i lavori ed il relativo cronoprogramma ai Sindaci interessati dall'intera tratta ferroviaria Empoli-Siena e gli interventi per l'elettrificazione dell'intera tratta. A novembre 2020 il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole al progetto definitivo del raddoppio della linea Empoli-Granaiolo, adeguato da RFI a seguito di richiesta di aggiornamenti progettuali da parte dello stesso Consiglio; a ottobre 2021 la Regione ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di potenziamento della linea ferroviaria nei Comuni di Empoli e Castelfiorentino; si è concluso il procedimento regionale di assoggettabilità a VIA per il progetto di elettrificazione della linea Empoli-Siena, attivato da RFI dopo il pronunciamento da parte del Consiglio superiore LL.PP.. E' stato attivato procedimento commissariale per l'approvazione del progetto definitivo delle opere di raddoppio della tratta ferroviaria Empoli-Granaiolo, per il quale a giugno 2022 la Giunta ha: - confermato di considerare strategico per la Toscana il progetto di raddoppio ferroviario della tratta Empoli – Granaiolo, nei Comuni di Empoli e Castelfiorentino; - preso atto dei pareri istruttori regionali sul progetto definitivo del raddoppio della tratta Empoli – Granaiolo, presentato da RFI a maggio 2022, necessari per l'intesa fra il Commissario straordinario nazionale e il Presidente della Giunta Regionale. È in corso un procedimento di conferenza dei servizi decisoria, attivata da RFI a metà luglio 2022, per il progetto di realizzazione di opere sostitutive per la soppressione di 5 passaggi a livello della linea ferroviaria a Rapolano Terme (SI). Potenziamento linea ferroviaria Lucca-Aulla e scalo merci Stazione di Castelnuovo Garfagnana. Per ridurre il transito dei mezzi pesanti sulla viabilità, favorendo il risanamento ambientale e l'incremento della sicurezza stradale, a marzo 2018 la Regione Toscana, il MIT, RFI, l'Unione Montana dei Comuni della Garfagnana, la Provincia di Lucca, i Comuni interessati e due aziende private, hanno firmato un'intesa per potenziare la linea ferroviaria Lucca-Aulla e lo scalo merci della Stazione di Castelnuovo Garfagnana. In attuazione dell'intesa, a luglio 2019 la Regione ha firmato con i soggetti interessati l'accordo di programma per realizzare gli interventi per i quali è previsto un finanziamento di 6,15 mln. (4 mln. a carico di RFI, 250 mila euro a carico del Comune e 1,9 mln. regionali compresi nella quota capitale del finanziamento da contrarre da parte di RFI per realizzare anche il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia Lucca e lo scavalco di Livorno, per il quale la Regione Toscana concorre con contributi straordinari fino ad un massimo di 12,5 mln. annui per 20 anni). A ottobre e dicembre 2019 è stato verificato lo stato di attuazione ed il coordinamento degli interventi previsti; è in corso di condivisione la bozza della convenzione attuativa dell'accordo. A maggio 2020 è stato verificato che il Comune di Castelnuovo Garfagnana ha consegnato i lavori di propria competenza relativi alla nuova viabilità necessaria per la soppressione del passaggio a livello su via Fermi, per la realizzazione della quale è necessaria l'autorizzazione di RFI per il cavalcavia stradale e l'occupazione delle aree ferroviarie interessate dai lavori. L'emergenza sanitaria conseguente al COVID-19 ha causato ritardi e interruzioni delle attività di progettazione e realizzazione delle opere. A settembre 2021 RFI ha attivato il procedimento per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo. A fine novembre 2021 è stato preso atto della conformità delle opere previste nel progetto relativo all'adeguamento Piano del ferro ed opere connesse alla riattivazione dello scalo merci (interventi di 1^ e 2^ fase) della Stazione di Castelnuovo di Garfagnana sulla Linea ferroviaria Lucca – Aulla Lunigiana. A dicembre 2021 è stata trasmessa a RFI la prima bozza di Accordo di programma per la realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria Pistoia - Lucca e degli altri interventi ferroviari in Toscana. Le opere a carico di RFI sono state avviate nei primi mesi del 2022. Nuova stazione ferroviaria Medioetruria. *Negli ultimi anni è stata considerata la possibilità di realizzare una nuova stazione ferroviaria (Medioetruria) lungo la linea AV tra Roma e Firenze, individuando alcune possibili localizzazioni, senza stabilire l'ubicazione ottimale della fermata; per dare una prima risposta alla domanda di mobilità espressa dal territorio, conseguentemente alla riqualificazione della*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	stazione di Chiusi Chianciano Terme, dal giugno 2019 è stato attivato il servizio AV da quest'ultima stazione con la fermata nel periodo estivo, con il supporto di iniziative sviluppate dal territorio per incentivare il turismo utilizzando il treno, di una coppia di treni/giorno della relazione Milano-Napoli. La sperimentazione è stata ripetuta nell'estate 2020 e in quella 2021. A ottobre 2022 la Giunta ha approvato un protocollo d'intesa con il MIMS, la Regione Umbria e RFI, che istituisce un tavolo tecnico per determinare la migliore soluzione per l'inserimento dei bacini territoriali della Toscana centro-meridionale e dell'Umbria nel reticolo dei servizi AV/AC, valutando la realizzazione di una stazione dedicata sulla linea Firenze-Roma DD. <u>Adeguamento e riqualificazione infrastrutturale delle linee ferroviarie Faentina e Valdisieve</u>. A dicembre 2017 Regione Toscana, MIT, RFI, ANAS, Unione Montana dei Comuni del Mugello e Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, hanno firmato un protocollo d'intesa per l'adeguamento e la riqualificazione delle infrastrutture sulle linee ferroviarie Faentina e Valdisieve. RFI si è impegnata a investire quasi 47 mln. per gli interventi di eliminazione di passaggi a livello e miglioramento dell'accessibilità alle stazioni ferroviarie del Mugello. Sono già stati realizzati interventi minori per il miglioramento dell'accessibilità e funzionalità in alcune stazioni ed è stata predisposta la progettazione di gran parte delle opere previste. Nel 2019 sono stati conclusi i procedimenti di accertamento di conformità urbanistica relativi alle stazioni di Dicomano e di Contea Londa e Rufina ed una Conferenza di servizi indetta da RFI, che hanno portato all'approvazione delle opere sostitutive per la soppressione del passaggio a livello a Rufina su via Don Giovanni Minzoni, a Dicomano in prossimità della Stazione e a Borgo San Lorenzo sulla SR 302. A fine settembre 2020 si è conclusa la Conferenza dei servizi per l'approvazione delle opere sostitutive per la soppressione del passaggio a livello al km 39+852 della linea Firenze Campo di Marte – Faenza in comune di Borgo San Lorenzo. A febbraio 2021 si è concluso il procedimento attivato da RFI per l'accertamento della conformità alle prescrizioni ed ai vincoli degli strumenti urbanistico-edilizi vigenti nel Comune di Rufina delle opere previste nel progetto di potenziamento infrastrutturale della stazione di Rufina. A marzo 2021 è stato verificato con i soggetti coinvolti lo stato di attuazione degli interventi previsti e, ad aprile 2021, si sono svolti specifici incontri tecnici per risolvere le problematiche connesse alla soppressione del passaggio a livello sulla SS 67 nel Comune di Rufina e del passaggio a livello sulla SP 551 nel Comune di Vicchio. RFI ha trasmesso: a fine luglio 2021 la determinazione conclusiva motivata della Conferenza dei servizi per l'approvazione delle opere di soppressione del passaggio a livello al km 17+685 della linea ferroviaria Pontassieve-Borgo San Lorenzo; a fine ottobre 2021 le modifiche progettuali per l'ottemperanza delle prescrizioni della Soprintendenza BBAA Firenze sul progetto per l'eliminazione del passaggio a livello in località Sandetole nel Comune di Dicomano, valutate favorevolmente dalla Soprintendenza, dal Comune e dalla Regione. Si è in attesa dell'avvio, da parte di RFI, delle gare per l'affidamento dei lavori delle opere già oggetto di localizzazione. A maggio 2022 è stato chiesto a RFI un aggiornamento sulla programmazione degli interventi e sullo stato di avanzamento. <u>Potenziamento della Linea Ferroviaria Prato-Bologna</u> A novembre 2017 la Regione Toscana ha firmato un protocollo d'intesa (integrato a marzo 2018 e ad aprile 2022) con la Regione Emilia Romagna e RFI per l'adeguamento e la riqualificazione infrastrutturale della linea Bologna-Prato, prioritario per il collegamento dei porti dell'area logistica costiera toscana verso il centro e il nord Europa, in coerenza con il progetto della Darsena Europa e con le politiche della Regione Toscana della mobilità e della logistica del PRIIM. Il Protocollo d'Intesa firmato ad aprile 2022 con la Regione Emilia Romagna e RFI "Ulteriori specificazioni per i territori delle Regioni Emilia Romagna e Toscana interessati ai lavori di adeguamento e riqualificazione infrastrutturale e tecnologica della linea Bologna-Prato", prevede per la tratta toscana, l'impegno di RFI a realizzare interventi per l'accessibilità e l'adeguamento della stazione di Vernio-Montepiano-Cantagallo e Vaiano. Le parti si impegnano a mantenere un osservatorio permanente tramite una Cabina di Regia, per il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi e la risoluzione delle criticità. Per realizzare l'opera, a cura di RFI, è previsto un investimento di oltre 500 mln.. Nel 2018-2019 sono stati svolti i lavori propedeutici all'intervento di adeguamento vero e proprio. I lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico per l'adeguamento agli standard europei per il traffico delle merci (l'adeguamento alla sagoma PC80 e la fresatura delle gallerie), interessano la tratta Prato-Pianoro e sono articolati in 3 fasi, Prato-Vernio, S.Benedetto-Pianoro, S.Benedetto-Vernio (grande galleria dell'Appennino), ciascuna della durata di un anno, con un anno di intervallo fra

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	l'una e l'altra. La prima fase, che interessa la tratta Prato-Vernio, è iniziata a dicembre 2020 e si è conclusa a dicembre 2021. RFI ha aggiornato la programmazione degli interventi: i lavori sulla tratta S. Benedetto Val di Sambro/Castiglione dei Pepoli-Pianoro sono previsti da febbraio 2023 a novembre 2024; sulla tratta Vernio-S. Benedetto Val di Sambro/Castiglione dei Pepoli, da febbraio 2025 a novembre 2025. È stata attuata una riprogrammazione del servizio ferroviario regionale, supportato anche da servizi bus sostitutivi. Durante i lavori sull'infrastruttura per il traffico merci, saranno anche realizzati interventi di adeguamento delle due stazioni di Vernio e Vaiano, con eliminazione delle barriere architettoniche e riqualificazione degli edifici di stazione.
Grandi opere ferroviarie: Nodo Alta Velocità	Nodo AV di Firenze. A maggio 2020 RFI ha stipulato l'accordo quadro per rescindere il precedente contratto di appalto e consentire il subentro di Infrarail Firenze Srl, società di scopo appositamente costituita e interamente controllata da RFI, nelle attività per la realizzazione del passante ferroviario alta velocità e della nuova stazione AV del Nodo di Firenze (prima affidate a Nodavia). Il subentro è stato confermato a settembre 2020. I lavori sono ripresi ad aprile 2021. L'opera è necessaria per completare il progetto dell'alta velocità in Toscana, che permetterà di rendere più veloci i collegamenti Roma-Firenze–Milano e di aumentare i binari per i treni di superficie da dedicare al servizio regionale. A febbraio 2022 il Ministero della Transizione Ecologica (Decreto 68/2022) ha ricostituito l'Osservatorio Ambientale Linea Ferroviaria AV/AC "Nodo di Firenze", istituito con l'Accordo Procedimentale di marzo 1999 (poi rinnovato, l'ultima volta a novembre 2021, firmato tra il Ministero della transizione ecologica, il MIMS, il Ministero della cultura, RFI, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze.) A luglio 2022 RFI ha comunicato di aver quasi terminato la prima fase delle attività di conferimento delle terre da scavo. I maggiori costi, dovuti alla revisione del progetto originario dell'opera e all'aumento nel corso dell'ultimo anno dei costi dei materiali e dell'energia, sono stati considerati nel Contratto di Programma MIMS-RFI 2022-2026, parte investimenti, valutato dal CIPESS ad agosto 2022. Ad agosto 2022 RFI ha pubblicato il bando di gara per l'affidamento di tutti gli interventi del Nodo AV: sono previsti 1,1 mld. per la realizzazione del passante e della stazione AV del nodo fiorentino. Il completamento delle opere previste per il nodo ferroviario AV/AC di Firenze è funzionale a ridurre i tempi di viaggio sulla linea AV Roma-Milano e, liberando la rete di superficie dal transito dei treni dell'alta velocità, e a consentire l'incremento dei servizi regionali e metropolitani. Linea ferroviaria Firenze-Empoli-Pisa. Nuova Fermata Guidoni in Firenze. Nel 2022 (marzo, aprile e settembre) RFI ha presentato gli avanzamenti progettuali a Regione Comune di Firenze, quale opera di interconnessione tra la linea ferroviaria, la tramvia ed il vicino parcheggio scambiatore. La previsione viene richiamata anche nel Contratto di Programma 2022/2026, parte investimenti, tra le opere di upgrading infrastrutturale e tecnologico per il nodo di Firenze, a servizio della linea Firenze-Pisa e quindi dei flussi di traffico da Siena, Empoli, Pisa, Livorno, La Spezia e Pontremoli. People mover tra Belfiore e la stazione di Santa Maria Novella e nuova fermata Circondaria La Regione Toscana ha inserito tra i progetti di cui si chiede il finanziamento con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) gli interventi per l'accessibilità al sistema Belfiore AV (costo 135 mln.): il People Mover (tra la stazione AV e Santa Maria Novella; costo 74 mln.) e la stazione AV di Circondaria collocata in superficie a servizio dei treni regionali (costo 61 mln. di cui 45,6 mln. per l'accessibilità della Stazione, da finanziare nell'ambito del PNRR) per la connessione al sistema AV. L'intervento è previsto nel Contratto di Programma MIMS-RFI 2022.
Obiettivo 3 – Sviluppare la piattaforma logistica toscana	
Porto di Livorno: Nuova Darsena Europa	Il nuovo Piano regolatore portuale di Livorno del marzo 2015 prevede quale principale intervento infrastrutturale la realizzazione della nuova darsena (Piattaforma Europa) dedicata al trasporto container e alle Autostrade del Mare (progetto europeo per il trasporto marittimo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	delle merci) e la razionalizzazione complessiva delle attività portuali. Per supportare la realizzazione dell'opera, con la legge finanziaria regionale del 2015 (LR 86/2014, modificata con LR 88/2016, LR 78/2017, LR 80/2019, LR 98/2020 e LR 55/2021) la Regione ha destinato un finanziamento straordinario per concorrere al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte dell'Autorità di sistema portuale di Livorno: massimo 12,5 mln. per ciascuno degli anni dal 2023 al 2042 (si veda anche sotto). In particolare le risorse regionali consentono all'Autorità di coprire, tramite mutuo, una quota del costo delle opere civili per circa 200 mln. (più gli interessi per la contrazione del mutuo, circa 50 mln.). L'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale ha sostituito, in attuazione della riforma Del Rio (DLgs 169/2016), la precedente Autorità portuale di Livorno. A seguito dell'introduzione della nuova disciplina statale in materia di dragaggi, l'Autorità di sistema portuale ha definito una diversa articolazione realizzativa delle fasi di attuazione del PRP che consentono una contrazione dei tempi e dei costi di realizzazione delle opere nel rispetto dei requisiti funzionali e prestazionali dell'infrastruttura (il documento con la nuova articolazione temporale degli interventi è stato approvato dal Presidente dell'Autorità a ottobre 2017). Di seguito i fatti salienti del periodo 2016-2020: . la nuova Darsena Europa è oggetto di un protocollo di azione firmato a febbraio 2016 tra ANAC e l'Autorità portuale Nazionale, che prevede la vigilanza di ANAC sulle procedure e sulle attività relative alla realizzazione dell'opera, e che segue un accordo firmato tra la Regione Toscana e l'ANAC con l'obiettivo di garantire legalità e trasparenza negli appalti (un analogo protocollo è stato firmato da ANAC e RFI per il raddoppio ferroviario Pistoia Lucca); . a luglio 2017 è stato costituito il nucleo operativo per monitorare le varie fasi di attuazione della progettazione e realizzazione della Darsena Europa, previsto dall'Accordo di programma per il rilancio dell'area costiera livornese del maggio 2015; . a novembre 2017 la Giunta ha approvato l'accordo con la Provincia di Livorno, la Città Metropolitana di Firenze, il Comune di Livorno e Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale per il riassetto della viabilità di cintura portuale e di "ultimo miglio"; . a dicembre 2017 è stato approvato un protocollo d'intesa per la promozione e costituzione dell'osservatorio ambientale e socio-economico sui lavori del Porto di Livorno per la realizzazione della nuova Darsena Europa, promosso da Regione Toscana, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, Ente Parco regionale Migliarino S. Rossore Massaciuccoli, Comune di Livorno e Comune di Pisa. Gli obiettivi dell'Osservatorio sono: a. a) valutazione e monitoraggio dei possibili impatti sul sistema ambientale della fascia marino-costiera pisano-livornese e sulle comunità locali ivi insediate, correlati alla realizzazione delle opere della nuova Darsena Europa; b. b) valutazione circa la corretta attuazione del progetto degli interventi e l'adempimento delle relative prescrizioni, nonché la valutazione delle raccomandazioni, in considerazione della durata prevista dei cantieri, della complessità delle opere e della vulnerabilità delle zone interessate. . a febbraio 2019 la Giunta ha approvato l'accordo tra Regione Toscana e Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale per il supporto nella prima fase delle attività per la realizzazione della Darsena Europa (l'accordo non comporta oneri per il bilancio regionale); . La progettazione preliminare delle opere marittime si è conclusa nel dicembre 2019: il progetto preliminare della Darsena Europa prevede due grandi aree, una per un nuovo terminal dedicato al traffico dei container e l'altra per le navi merci e i passeggeri; . A fine 2020 il Governo ha stanziato 200 mln. per realizzare l'opera; sono quindi disponibili 550 mln. di risorse pubbliche, considerando i 250 mln. stanziati dalla Regione Toscana, i 50 dell'Authority e altri 50 del Fondo sviluppo e coesione. A gennaio 2021 sono iniziati i lavori di resecazione del Pontile 13, fra la Torre del Marzocco e la Darsena Petroli, per rendere il canale di accesso al porto più sicuro per le navi fino a 11 mila teu. Si tratta di un intervento necessario prima del dragaggio che rimodellerà il fondale a una profondità di 13 metri su un'area di 24 mila metri quadrati (è previsto un costo di 1,5 mln. comprensivo del dragaggio). Le prove svolte la ottobre al simulatore di Sorrento, per valutare l'ingresso di navi da 11 mila teu nel porto di Livorno, hanno infatti dato esiti positivi. A fine dicembre 2020 la Giunta ha espresso al MATTM il parere in merito alla definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (scoping) del progetto "Porto di Livorno - Opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa", che interessa anche i Comuni di Pisa e di Collesalvetti; lo studio è stato proposto dall'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale. Il MATTM, concluso formalmente il procedimento di scoping a dicembre 2020, ha trasmesso all'Autorità di sistema i contributi dell'Ente Parco Migliarino S. Rossore Massaciuccoli e del MIBACT, pervenuti rispettivamente a gennaio e febbraio 2021. A febbraio 2021 la Giunta ha approvato la nuova versione della proposta tecnica di istituzione di Zona Logistica Semplificata (ZLS), inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le ZLS sono strumenti efficaci che la normativa vigente prevede, per ottenere procedure semplificate per il trattamento e la movimentazione delle merci.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A ottobre 2021 è stato pubblicato nella Gazzetta Europea il bando pubblico concernente l'appalto delle opere della "nuova prima fase" di realizzazione della Darsena Europa. L'appalto ha per oggetto il servizio di progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi della nuova prima fase della Piattaforma Europa (nuova Darsena Europa); a dicembre 2021 è stata disposta l'aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento con appalto della realizzazione degli interventi e delle opere marittime di difesa e dei dragaggi. Il Presidente dell'ADSP è stato nominato Commissario straordinario. A dicembre 2021 è stata inviata all'Autorità di Sistema Portuale (ADSP) una versione di Accordo di programma fra Regione e Autorità per l'erogazione dei contributi finanziari straordinari. Ad aprile 2022 la Regione Toscana e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno firmato l'accordo di programma per la realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa. Il quadro economico del progetto definitivo approvato dal Commissario straordinario a luglio 2021 prevede un importo totale di 450 mln., di cui: 200 mln. di risorse statali assegnate all'Autorità di Sistema Portuale (decreto MIMS 353/2020); 50 mln. di risorse statali FSC 2014/2020 (Delibera CIPE 5/2016); 200 mln. reperiti dall'Autorità di Sistema Portuale tramite finanziamenti a mutuo (e rimborsate dalla Regione Toscana con un concorso finanziario dal 2023 al 2042) Nel 2022 l'Autorità ha affidato: . le analisi eco-tossicologiche di confronto nell'ambito della progettazione definitiva delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa (giugno); . la redazione degli elaborati dell'adeguamento tecnico funzionale del Piano Regolatore Portuale del porto di Livorno (giugno); . i lavori per il consolidamento delle esistenti vasche di colmata I lotto – Campo Prova (agosto), aggiudicati a 3,3 mln. a settembre; . i lavori complementari di dragaggio per ripristino alla quota 13 mt dei fondali del canale di accesso al Porto di Livorno (agosto). Non è ancora stipulato il contratto di prestito, a fronte del quale la Regione si impegna a rimborsare rate annuali fino ad un massimo di 12,5 mln. annuali per 20 anni. <u>Programmazione</u> Con l'istituzione dei Sistemi portuali, e delle relative Autorità di Sistema Portuale (DLgs 169/2016), le azioni strategiche concernenti lo sviluppo degli scali marittimi di interesse nazionale sono definite dal Piano regolatore del sistema portuale, costituito dal Documento di pianificazione strategica del sistema portuale (DPSS) e dai Piani regolatori portuali (PRP) dei singoli porti. A luglio 2022 la Giunta ha approvato, come adempimento necessario in osservanza della legge statale, il parere regionale sul Documento di Programmazione Strategica del Sistema portuale (DPSS) del Mar Tirreno Settentrionale; la proposta del Documento è stato adottato dal Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ad aprile 2022.
Raccordi ferroviari: Porto di Livorno – Interporto di Guasticce e ulteriori raccordi ferroviari	La Regione, la Provincia di Livorno, i Comuni di Collesalvetti e Livorno, l'Autorità portuale di Livorno e l'interporto Amerigo Vespucci di Guasticce, a dicembre 2013 hanno firmato un accordo per definire la realizzazione del collegamento ferroviario diretto tra il porto di Livorno (Darsena Toscana) e l'interporto (è previsto lo scavalco ferroviario della linea Tirrenica), necessario per migliorare il sistema logistico portuale. Per definire la fase attuativa dell'opera, a maggio 2019 la Regione Toscana, il MIT, RFI, l'Autorità di sistema portuale Mar Tirreno settentrionale e l'Interporto A. Vespucci, hanno firmato l'accordo per realizzare i collegamenti ferroviari tra il porto di Livorno e il Corridoio TEN-T ScanMed (la convenzione attuativa è stata firmata con il MIT a dicembre 2019); sono previste grandi opere ferroviarie per migliorare i collegamenti dei porti e delle ferrovie della Toscana con i grandi corridoi ferroviari europei dedicati al trasporto delle merci: • la progettazione esecutiva (sulla base del progetto definitivo prodotto da Regione Toscana e consegnato a RFI alla fine del 2017) e la realizzazione del collegamento porto-interporto di Livorno tramite scavalco ferroviario (è previsto un tratto ferroviario di circa 1,5 km; RFI ha completato la progettazione definitiva nel 2018). A luglio 2021 RFI ha aggiudicato la gara d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento. La progettazione esecutiva e le opere propedeutiche per lo scavalco sono state concluse ed i lavori principali sono stati avviati a settembre 2022; • la progettazione definitiva dei collegamenti ferroviari fra la linea Collesalvetti-Vada e la linea Pisa-Firenze tramite by pass di Pisa e fra l'interporto A. Vespucci e la linea

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Collesalvetti-Vada, che è stata finanziata nell'ambito dell'accordo firmato a dicembre 2019 tra la Regione Toscana, RFI, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Interporto Toscano A. Vespucci. Il costo è stimato in 5,9 mln.: 3.4 mln. a carico di RFI, nel quadro del Contratto di Programma MIT-RFI 2017-2021, parte investimenti, e 2,5 mln., stanziati con la LR 65/2019 (modificata con le LLRR 98/2020 e 44/2021) per il 2022, a carico della Regione Toscana; • l'intervento di adeguamento delle gallerie allo standard PC/80 della linea ferroviaria Prato Bologna, per consentire ai treni merci dei porti del sistema "Livorno- Piombino" di raggiungere le aree logistiche, produttive e di consumo del Centro Nord-Italia, i valichi del Brennero e del Gottardo ed i mercati dell'Europea Centro Orientale; • la revisione dei collegamenti ferroviari per il porto di Piombino, compreso l'adeguamento a sagoma della galleria interessata. Per realizzare lo scavalco è stimato un costo di 27 mln. di cui 20,2 mln. a carico della Regione, 4,3 mln. sono a carico di RFI (contratto di programma 2020-2021) e 2,5 mln. sono a carico del MIMS. La quota a carico della Regione Toscana, 20,2 mln., è garantita fino all'importo di 17 mln. con la quota capitale del finanziamento che sarà contratto da RFI ai sensi dell'art. 33 LR 86/2014, a titolo di rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte della stessa RFI, e per 3,2 mln. dal contributo straordinario per investimenti (art. 12 della LR 73/2018, come modificata dalle LLRR 19/2019 e 44/2021; annualità 2022) per l'avvio delle attività propedeutiche e per realizzare i primi interventi. A novembre 2021 la Regione ha ritenuto ammissibili le opere previste nel progetto relativo al "potenziamento tecnologico dei collegamenti ferroviari tra Porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'Interporto di Guasticce", trasmesso da RFI a maggio 2021, rispetto alle prescrizioni ed ai vincoli degli strumenti urbanistico-edilizi vigenti nei Comuni di Livorno e di Collesalvetti. A dicembre 2021 è stata trasmessa ad RFI la prima bozza di Accordo di programma per la realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria Pistoia - Lucca e degli altri interventi ferroviari in Toscana oggetto di cofinanziamento regionale. A fine agosto 2022 RFI ha confermato la previsione di messa in esercizio entro giugno 2024 ed il raggiungimento del 30% delle opere entro il terzo trimestre del 2023. Il contratto di programma di RFI 2022-2026, approvato dal CIPE a inizio agosto 2022, finanzia con 338 mln. (su un costo di 488 mln.) i collegamenti ferroviari al porto di Livorno e alla linea Collesalvetti-Vada, per permettere il trasporto delle merci tra porto, interporto e linea ferroviaria. Sulla base dell'Accordo di dicembre 2019 (si veda sopra), a luglio 2021 RFI ha prodotto lo stralcio del Progetto di fattibilità tecnico economica del collegamento ferroviario tra l'Interporto A.Vespucci e la linea Collesalvetti-Vada e del collegamento tra quest'ultima e la linea Pisa-Firenze mediante il by-pass del nodo di Pisa, per il quale ha richiesto contestualmente il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici. A fine marzo 2022 RFI ha comunicato di aver avviato la redazione del Progetto definitivo anche per il recepimento delle osservazioni e raccomandazioni ricevute sul PFTE dal CCSSLLPP non riferite al tracciato del nuovo collegamento. Le nuove infrastrutture per l'accesso al porto di Livorno e la realizzazione della PC 80 (riprofilatura di oltre 40 km di gallerie) sulla linea Prato-Bologna, in corso di realizzazione da parte di RFI, consentiranno il collegamento diretto del porto con il nord Europa.
Porto di Marina di Carrara	La Regione Toscana, i Ministeri interessati, la Provincia di Massa Carrara, i Comuni di Massa e Carrara e l'Autorità portuale di Marina di Carrara, a maggio 2015 hanno firmato il protocollo d'intesa per gli interventi di riqualificazione e riconversione dell'area industriale di Massa Carrara; il protocollo definisce le azioni necessarie per la riqualificazione ambientale, lo sviluppo e la reindustrializzazione dell'area, da declinare con successivi accordi di programma. Tra i temi nodali e strategici sui quali attivare il Progetto per Massa Carrara sono individuati interventi relativi alla logistica portuale del Porto di Marina di Carrara nell'ambito di un progetto complessivo di riqualificazione ambientale e funzionale tra porto e città (Progetto Waterfront), per la cui realizzazione sono state stanziate risorse statali. Ad aprile 2015 la Giunta ha costituito il nucleo operativo per l'elaborazione e l'attuazione dell'accordo di programma sulla reindustrializzazione e sul rilancio economico della provincia di Massa Carrara. Per disciplinare le modalità di attuazione del Progetto Waterfront - interfaccia porto città e le modalità di erogazione e gestione dei finanziamenti regionali, a febbraio 2018 la Regione e l'Autorità di sistema portuale hanno firmato un accordo di programma (integrato a febbraio 2020): il costo di circa 33,4 mln. è sostenuto dalla Regione con 12,7 mln., dallo Stato con 8,2 mln. (accordo firmato a febbraio 2017 fra il Ministero delle infrastrutture e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale), dall'Autorità portuale con 10,2 mln. e dall'UE con 2,3 mln..

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	I finanziamenti previsti dall'accordo sono relativi ai lotti I, II e IV del Progetto Waterfront; il lotto III, che ha obiettivi prevalenti di riqualificazione urbana, è sviluppato e finanziato solo dall'Autorità di Sistema. A febbraio 2018 la Regione Toscana, l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale e il Comune di Carrara, hanno firmato l'accordo per lo sviluppo condiviso del porto di Marina di Carrara, finalizzato all'attuazione del Progetto Waterfront e alla redazione condivisa di una proposta di variante al vigente Piano regolatore portuale (indispensabile per consentire un idoneo sviluppo futuro del porto). A ottobre 2019 la Giunta ha espresso al MATTM parere favorevole alla esclusione dalla VIA del progetto "Porto di Marina di Carrara. Ambito 4 - Progetto di interfaccia porto città. Interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del Molo di Ponente", presentato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale. L'Autorità ha elaborato la progettazione definitiva dei lavori relativi ai lotti I, II, IV del Progetto Waterfront; è in corso da agosto 2020 la conferenza dei servizi decisoria per l'ambito IV; per il progetto del lotto III, di riqualificazione urbana, è stata annunciata una gara internazionale. A dicembre 2021 si è conclusa positivamente la conferenza dei servizi decisoria per gli ambiti 1 e 2, con prescrizioni da ottemperare in fase esecutiva. Restano da rimodulare i cronoprogrammi e i quadri economici connessi alle operazioni di messa in sicurezza e di bonifica dei terreni interessati dall'intervento, precedentemente non computati. A febbraio 2022 l'Autorità ha affidato l'appalto integrato relativo all'Ambito 4. Finanziamenti. La Regione concorre finanziariamente alla realizzazione degli interventi di riqualificazione delle aree tra il porto di Marina di Carrara e la città, con riferimento alla riqualificazione del sistema viario e di accesso al porto, attraverso l'erogazione all'Autorità portuale di Marina di Carrara di contributi straordinari per il concorso al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte della stessa Autorità portuale, previa stipula di specifico accordo di programma, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi. La LR 80/2019 (modificata dalla LR 55/2021), autorizza una spesa fino a un massimo di 850 mila euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2042. A giugno 2022 la Giunta ha approvato un secondo atto integrativo dell'accordo del 2018: sono previsti complessivamente quasi 50,9 milioni (37 milioni per i Lotti 1 e 2) e quasi 13,9 per il Lotto 4), finanziati da dall'AdSP del Mar Ligure Orientale (12,7 milioni con 850 mila euro annui per 20 anni), dal MIT (Fondo nazionale porti, art. 18-bis L. 84/1994; 8,2 milioni), Fondo complementare PNRR (DM 330/2021; 10,1 milioni) e Unione Europea (progetto MARBLE; quasi 2,3 milioni). Ad agosto 2021 è stata approvata la ripartizione del fondo complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale; per gli interventi di riqualificazione degli accessi al porto di Marina di Carrara e di miglioramento delle opere esterne, relativi agli Ambiti I, II e IV del Waterfront, sono disponibili oltre 10,1 milioni (quasi 8,6 mln. per gli Ambiti I e II, quasi 1,6 per il IV). Attività di pianificazione. A luglio 2019 l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale ha adottato il Documento di pianificazione strategica del sistema portuale (DPSS), atto propedeutico alla redazione alla variante del PRP del porto di Marina di Carrara. A febbraio 2020 il Consiglio ha approvato il Documento di indirizzi per sottoscrivere l'intesa con il MIT e la Regione Liguria nell'ambito del procedimento di approvazione del DPSS del Mar Ligure Orientale. La Regione Liguria ha approvato il DPSS ad agosto 2020. A marzo 2021 è stata presentata la proposta del nuovo Piano regolatore portuale del porto di Marina di Carrara che, rispetto allo stato attuale, permetterà di realizzare altri 126.123 metri quadrati di piazzali/banchine. A seguito alle recenti modifiche dell'art. 5 della L 84/1994, la Regione Toscana non ha più competenza in ordine al procedimento di approvazione del PRP.
Porto di Piombino	La Regione è impegnata a sostenere l'Autorità portuale di Piombino e dell'Elba nelle attività di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell'area portuale, a fronte della crisi economica che ha colpito l'industria siderurgica e le attività portuali correlate. Attraverso gli interventi sul Porto, alle tradizionali funzioni commerciali legate all'industria dell'acciaio, si affiancheranno quelle di un polo di eccellenza per la riparazione, il refitting e lo smantellamento di navi (anche militari). Ad agosto 2016 sono terminati i lavori, iniziati ad aprile 2014, previsti dall'Accordo di programma quadro firmato dalla Regione nel 2013 con i Ministeri interessati, l'Autorità portuale, il Comune e la Provincia, che ha previsto risorse per 133 mln., di cui 111 per interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo Piano regolatore portuale. I fondali del bacino di evoluzione e del canale di accesso sono stati approfonditi di 20 mt e sono state realizzate le infrastrutture portuali per garantire il potenziamento della accessibilità del bacino portuale da parte di grandi navi commerciali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Per realizzare gli interventi, la Regione si è impegnata ad erogare all'allora Autorità Portuale di Piombino (dal 2018 Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale) contributi straordinari, ai sensi dell'art. 46 quater della LR 77/2012 (poi modificata), nella misura di 3 mln. all'anno per 20 anni, a decorrere dal 2016, a titolo di rimborso per quota capitale e interessi di prestiti contratti dall'Autorità portuale (dal 2016 sono stati impegnai 21 mln.). Sono terminati a luglio 2018 i lavori relativi al prolungamento del Molo Batteria (per 16,6 mln.). A novembre 2020 sono iniziati i lavori da 9,7 mln. (la conclusione dei lavori è prevista nel 2022) per realizzare lo stralcio SS 398 dello svincolo Gagno – Terre Rosse, una bretella del porto che consentirà l'ingresso diretto, senza attraversare la città, alle nuove opere portuali nella zona nord e il collegamento con il primo lotto della SS 398 (si veda sotto). Nel 2019 la Regione Toscana e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale hanno firmato un Accordo di Programma per la realizzazione di aree per la logistica industriale nel porto di Piombino: il costo degli interventi previsti nell'accordo è stimato in 22,7 mln. (18,2 mln. impegnati a luglio 2019, di cui 13,3 mln. sono risorse PAR FSC 2007-2013 e 4,9 mln. sono le risorse regionali previste dalla LR 19/2019; 4,5 mln. sono a carico dell'Autorità). A febbraio 2020 l'Autorità ha pubblicato il bando per l'affidamento dei lavori (19,7 mln. al netto IVA); l'aggiudicazione è avvenuta a marzo 2021. La consegna parziale dei lavori di predisposizione del cantiere è stata effettuata a fine maggio 2021. Smantellamento, manutenzione e refitting navale delle navi. A dicembre 2018 la Regione Toscana e l'Autorità di sistema portuale Alto Tirreno hanno firmato la convenzione che regola tempi e modalità del finanziamento pubblico (20 mln. assegnati alla Toscana con delibera CIPE 46/2014 e impegnati ad aprile 2019, poi ridotti a 17 mln.) degli interventi da realizzare nel porto di Piombino per le attività di smantellamento; manutenzione e refitting navale, che prevedono la costruzione del banchinamento alla radice della banchina Est del molo di sottoflutto, i dragaggi funzionali alla piena operatività della banchina, il corridoio di accesso alla banchina. Gli interventi sono stati collaudati a giugno 2019. A ottobre 2020 l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale e PIM (Piombino Industrie Marittime) hanno firmato l'accordo sostitutivo di concessione demaniale marittima (atto finale dell'iter avviato nel 2016) che permette a PIM di operare sino al 2041 su una superficie di 120.370 metri quadrati (17.040 mq a mare). Bretella di collegamento del "Gagno". La realizzazione della bretella di Piombino, il collegamento diretto tra il Porto e la viabilità nazionale (Autostrada A12 Tirrenica) - SS 398 - lotto Gagno Montegemoli, è stata prevista nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per lo sviluppo del porto di Piombino e dal successivo Accordo di programma dell'aprile 2015 firmato tra la Regione e gli altri soggetti interessati. Ad aprile 2020 è stato inoltre firmato il contratto relativo alla nuova strada di accesso al porto di Piombino (Stralcio SS398 dello svincolo Gagno – Terre Rosse) che consentirà di evitare l'attraversamento della città e sarà un punto di connessione del prolungamento della SS398 da Montegemoli fino a Gagno. La gara è stata aggiudicata per un importo di 9,7 milioni. A fine dicembre 2020 ANAS ha bandito la gara di appalto per realizzare il primo lotto della SS 398 (per il lotto II si veda sotto le risorse del Fondo investimenti 2021 per i porti): è previsto un costo di oltre 61,6 mln. per realizzare 3,15 km di strada extraurbana principale a due carreggiate, tra lo svincolo di via Geodetica e Gagno, compresi due viadotti di 472 e 70 metri e un cavalcavia di svincolo lungo 203 metri (58 mln. per i lavori; 815 mila euro per il servizio di monitoraggio ambientale in corso d'opera; 2,5 mln. per oneri per la sicurezza e 184 mila euro per oneri relativi al protocollo di legalità). I lavori per il prolungamento della SS 398 "Via Val di Cornia" tra lo svincolo di via Geodetica e Gagno (lotto 1) sono stati affidati a ottobre 2021 (è stata prevista una durata di circa quattro anni). Sono inoltre previsti 55 mln. per la nuova strada di accesso al porto di Piombino (lotto II della bretella di Piombino sulla SS 398 nel tratto tra Gagno e il porto, a valere sul Fondo investimenti per le infrastrutture portuali 2021).
	Realizzazione del rigassificatore di Piombino (si veda anche il PR 7) *A fine giugno 2022 il Commissario straordinario di Governo (il Presidente della Toscana, nominato con decreto del Presidente del Consiglio) ha costituito ufficio di avvalimento (integrato a luglio, agosto e settembre) e individuato le prime strutture componenti (regionali, territoriali e degli organi periferici delle amministrazioni centrali).* *Il DL 20/2022 prevede disposizioni per aumentare la capacità di rigassificazione nazionale, mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto già esistente, per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, a seguito della crisi aperta con il conflitto bellico tra Ucraina e Russia.* *A fine ottobre 2022 il Presidente della Regione, come Commissario, ha autorizzato l'installazione del rigassificatore nel porto di Piombino; la Giunta ha approvato un Memorandum per un Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio, Ministeri e Regione Toscana, funzionale al posizionamento dell'infrastruttura nazionale di*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	rigassificazione galleggiante nel porto di Piombino.
Porti regionali Autorità portuale Regionale: Porto di Viareggio, Porto Santo Stefano, Giglio e Marina di Campo	A febbraio 2020 il Consiglio (DCR 9/2020) ha approvato il rapporto finale di aggiornamento del quadro conoscitivo del Masterplan "La rete dei porti toscani" (DCR 72/2007, alla base della programmazione regionale per la portualità turistica e commerciale), con la nuova classificazione dei porti, l'indagine conoscitiva e la sintesi sulla qualità funzionale dei porti e degli approdi turistici. Il sistema dei porti, attraverso lo sviluppo della piattaforma logistica costiera, ha un ruolo centrale per l'organizzazione della mobilità di merci e persone. In questo ambito ogni anno la Giunta: - approva, per l'anno seguente, gli indirizzi per l'elaborazione del Piano annuale delle attività Autorità portuale regionale e i criteri per l'individuazione delle relative priorità per i porti di competenza dell'autorità portuale regionale (porti di Viareggio, Marina di Campo, Santo Stefano e Isola del Giglio e vie navigabili). A novembre 2020 la Giunta ha approvato gli indirizzi per il 2021 e a febbraio 2022 quelli per il 2022; - approva il Piano annuale delle attività dell'Autorità portuale (con indicazioni per un triennio) e assegna le risorse per il suo svolgimento (ad agosto 2022 per il 2022 con indicazioni per il 2022-2024). A maggio 2022 sono stati impegnati 425 mila euro per le spese correnti di ciascun ambito portuale di competenza dell'Autorità (310 mila per il Porto di Viareggio, 25 mila per il porto di Isola del Giglio, 65 mila per il porto di Porto Santo Stefano, 25 mila per il porto di Marina di Campo) e 375 mila per le spese di funzionamento dell'Autorità. Porto di Viareggio Gli interventi: - Banchina commerciale per lo sviluppo del trasporto turistico passeggeri. I lavori principali, iniziati a dicembre 2017, sono terminati a luglio 2019 (impegnati 1,8 mln., considerando le economie, a luglio 2016). Per i lavori di completamento impiantistico della banchina e di accesso stradale (lotto 1) sono stati impegnati 800 mila euro: quasi 40 mila euro ad agosto 2018 per la progettazione e 760 mila euro per i lavori a gennaio 2020 (i lavori per lotto 1, in corso, sono stati consegnati a fine agosto 2020; a marzo 2021 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva). A dicembre 2021 sono stati impegnati 220 mila euro per realizzare opere ed impianti a completamento della banchina commerciale del porto - lotto 2 (30,5 mila sul 2021 per la progettazione e 189,5 mila sul 2022 per l'esecuzione delle opere e degli impianti). La progettazione esecutiva delle opere di completamento è terminata a novembre. I lavori sono stati consegnati a giugno 2022. - Realizzazione cabina di trasformazione e colonnine di servizio. I lavori sono stati conclusi a fine giugno 2018; sono stati impegnati 400 mila euro (50 mila a giugno 2015 per la progettazione e 350 mila euro a dicembre 2016 per i lavori). - Realizzazione fognatura bianca al Molo Marinai d'Italia. I lavori sono stati ultimati ad aprile 2018 (finanziati con 290 mila euro). - Variante al Piano Regolatore Portuale e della relativa VAS con il supporto regionale. Sono state concluse l'analisi SWOT, la redazione del masterplan della variante al PRP (presentato a dicembre 2017 nel comitato portuale), il Quadro Conoscitivo, la redazione del data base GIS dei contenuti del QC, sono stati ultimati gli studi meteomarini, gli elaborati grafici di progetto e le schede norma. La variante al PRP è stata definita a dicembre 2019. A dicembre 2018 sono stati impegnati quasi 50 mila euro per studi specialistici. - Escavo imboccatura del Porto di Viareggio, necessario per garantire l'accessibilità in sicurezza al bacino portuale. A dicembre 2016 sono terminati i lavori previsti per il 2015-2016 e a febbraio 2019 i lavori previsti per il 2017-2018. I lavori previsti per il 2019-2020 sono iniziati a dicembre 2019; la prima fase è stata conclusa ad aprile 2020. Ad agosto 2020 è stata approvata un perizia suppletiva per un ulteriore escavo di 50.000 mc.; la seconda fase dei lavori iniziata a dicembre 2020, è terminata a marzo 2021. Dal 2016 sono stati impegnati 1,5 mln.. Per il 2021-2022 sono stati finanziati (gennaio 2020) opere di escavo per 800 mila euro (ad agosto 2021 sono stati impegnati 400 mila euro sul 2021 e 400 mila sul 2022): a luglio 2021 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara di appalto (aggiudicata a ottobre 2021) e a fine dicembre 2021 sono stati consegnati i lavori della prima fase. Il progetto definitivo per la realizzazione del sistema continuo di dragaggio e trasferimento sedimenti è stato approvato a ottobre 2021. - Manutenzione straordinaria del molo sottoflutto. Per i lavori, iniziati ad ottobre 2018,

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	e terminati a luglio 2019, sono stati impegnati 107 mila euro. - Manutenzione straordinaria: sostituzione anodi sacrificali del palancolato metallico della darsena. I lavori sono terminati a marzo 2020; impegnati 57 mila euro a luglio 2019. - Nuovo sabbiodotto: a novembre 2020 sono stati impegnati 100 mila euro per la redazione del progetto definitivo dell'intervento di realizzazione di un sistema continuo di dragaggio e trasferimento sedimenti (nuovo sabbiodotto) nel porto di Viareggio. Il progetto definitivo, ultimato a febbraio 2021, è stato approvato a ottobre 2021; - A marzo 2021 sono stati impegnati 100 mila euro per gli interventi di riqualificazione dell'ambito portuale, lotto I; i lavori, consegnati a giugno 2021 e poi sospesi, sono ripresi a settembre 2021 e terminati a fine dicembre 2021. - A ottobre 2021 sono stati impegnati 150 mila euro per la manutenzione straordinaria delle asfaltature del porto; i lavori, iniziati a fine settembre 2021, sono terminati a luglio 2022. A fine dicembre 2021 il CIPESS (Delibera 79/2021; C*omitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile)* ha assegnato alla Regione Toscana 5,1 mln. del FSC 2021-2027 per realizzare il sabbiodotto, un sistema continuo di dragaggio e trasferimento dei sedimenti del porto di Viareggio (nuovo sabbiodotto), uno dei 119 interventi previsti nel "Cantiere Toscana" (il contributo complessivo è quasi 111 mln.): sono previste un'opera marittima esterna alla diga, sopraflutto, per bloccare il flusso sedimentario, e una condotta sottomarina, per trasferire i sedimenti sul litorale e consentire il ripascimento stagionale. Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attivazione degli interventi di cui alla Delibera CIPESS 79/2021. Porto di Marina di Campo Sono previsti interventi per: migliorare l'efficacia delle opere portuali terminando gli interventi di adeguamento della diga foranea; realizzare adeguati impianti ed attrezzature portuali; adeguare la Disciplina regolamentare transitoria e di salvaguardia dell'ambito portuale. - Escavo dei fondali. I lavori sono iniziati e terminati a maggio 2017; impegnati 21 mila euro a luglio 2016 per la progettazione esecutiva e 310 mila euro a dicembre 2016 per i lavori. A marzo 2021 è stata conclusa la progettazione esecutiva dell'intervento per il 2021 (a aprile 2021 sono stati impegnati 200 mila euro per il 2021): i lavori, iniziati a ottobre 2021, sono terminati a novembre. - Muro paraonde e adeguamento della diga foranea, per migliorare la sicurezza del bacino portuale. I lavori per il primo lotto, iniziati a marzo 2018, sono terminati ad aprile 2019 (costo 1 mln.). I lavori per il II lotto, iniziati a dicembre 2019, sono terminati ad aprile 2020 (costo 800 mila euro). Porto di Porto Santo Stefano Sono previsti interventi per: riqualificare il molo Garibaldi e le banchine portuali; migliorare l'efficacia delle opere portuali realizzando adeguati impianti ed attrezzature portuali; proseguire l'attività per l'attuazione del Piano regolatore portuale; proseguire azioni per lo sviluppo dell'attività crocieristica. - Riqualificazione del Molo Garibaldi. I lavori per il I lotto, iniziati a settembre 2018, sono terminati a dicembre 2019: sono stati impegnati 300 mila euro per l'impianto di illuminazione portuale e pubblica e per l'accesso di servizio al fanale verde. I lavori per il II lotto, iniziati a dicembre 2019, sono terminati a novembre 2020 (a ottobre 2017 sono stati impegnati 40 mila euro per la progettazione esecutiva e a marzo 2019 sono stati impegnati 200 mila euro per i lavori). - A novembre 2019 è stato consegnato lo studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione delle previsioni del PRP vigente (impegnati 100 mila euro a luglio 2018). Porto di Porto di Isola del Giglio Sono previsti interventi per: riqualificare le banchine, i piazzali e migliorare l'efficacia delle opere portuali, realizzando impianti adeguati e attrezzature portuali; proseguire l'attività per la redazione del Piano regolatore portuale. - Riqualificazione di banchine e piazzali. I lavori per il I lotto, iniziati a gennaio 2019, sono terminati a maggio 2019 (a ottobre 2017 sono stati impegnati 40 mila euro per la progettazione esecutiva e ad agosto 2018 sono stati impegnati 179 mila euro per i lavori). I lavori per il II lotto, iniziati a dicembre 2020, sono terminati a maggio 2021 (sono stati impegnati 216 mila euro ad ottobre 2020 per il 2020-2021: 156 mila e 60 mila). A novembre 2021 è stato approvato il progetto esecutivo del lotto III: a dicembre 2021 sono stati consegnati i lavori e sono stati impegnati 200 mila euro (100 mila sul 2021 e 100 mila sul 2022) per interventi di completamento della pavimentazione e consolidamento della

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	banchina del porto. . A maggio 2017 sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria del sistemi di ormeggio e degli arredi portuali del pontile Galli (impegnati 100 mila euro). . Per la redazione del nuovo PRP, a gennaio 2017 è stato avviato il procedimento e, ad aprile, è stata conclusa la fase preliminare di VAS. . A marzo 2021 sono terminati i lavori di installazione di colonnine di erogazione acqua/energia in corrispondenza della banchina del molo di sopraflutto. È stato svolto il monitoraggio su interventi in aree portuali di competenza dell'Autorità portuale regionale.
Vie navigabili di interesse regionale gestite dal Comune di Pisa	Canale dei Navicelli. La gestione del Canale è svolta dal Comune di Pisa ai sensi e per gli effetti della LR 88/1998. Nel 2017-2021 sono stati impegnati 2 mln. per la gestione corrente del canale: 430 mila euro a settembre 2017, 400 mila a luglio 2018, 400 mila a giugno 2019, 400 mila ad aprile e agosto 2020, 400 mila a marzo 2021 e 400 mila ad aprile 2022. Interventi di ripristino e consolidamento statico delle sponde del Canale: il lotto 6 è concluso. I lavori del lotto 4 (finanziato con fondi statali, 1 mln., erogati direttamente al Comune di Pisa) sono stati conclusi a luglio 2021. I lavori del lotto 5 (626 mila euro impegnati a dicembre 2018), consegnati a dicembre 2020, sono terminati a giugno 2021 e collaudati ad agosto 2021. I lavori per i lotti 8 e 9, iniziati a settembre 2019, sono terminati a novembre 2020 (oltre 2 mln. impegnati nel 2013 e 2014). A settembre 2022 il Comune di Pisa ha comunicato che a maggio 2022 è stato firmato il verbale per i nuovi prezzi relativo ad attività legate alla bonifica bellica (attività iniziate ad agosto). A dicembre 2019 sono stati impegnati 220 mila per i lavori urgenti di consolidamento della sponda del tratto del Canale dei Navicelli in corrispondenza dell'attività produttiva Gas and Heat. I lavori, avviati nel 2020, sono terminati nel febbraio 2021. Adeguamento strutturale del ponte mobile di Calambrone sul Canale, all'intersezione con la SP 224: a dicembre 2019 sono stati impegnati 100 mila per la progettazione esecutiva, conclusa ad aprile 2020. A marzo 2021 è stata firmata un'integrazione dell'accordo firmato a settembre 2020 tra la Regione e il Comune di Pisa per l'esecuzione dei lavori di adeguamento strutturale, per cui a dicembre 2021 sono stati impegnati 700 mila euro; a luglio 2021 il Comune di Pisa ha pubblicato l'avviso di procedura negoziata per affidare i lavori e a novembre è stata aggiudicata la gara. A giugno 2022 la Giunta ha approvato un secondo atto integrativo all'Accordo tra Regione Toscana e Comune di Pisa per l'esecuzione dei lavori di adeguamento strutturale del ponte, la consegna dell'opera da parte del Comune di Pisa alla Regione Toscana e la successiva gestione da parte del Comune di Pisa; il nuovo cronoprogramma prevede il collaudo e la consegna dell'opera alla Regione Toscana entro il 31 dicembre 2022; dopo la consegna il Comune di Pisa assume la gestione operativa, compreso il servizio di movimentazione del ponte mobile fino al 31/12/2023. A maggio 2022 è stato autorizzato, l'utilizzo delle economie risultanti dal quadro economico per la variante in corso d'opera, nei limiti di spesa del contributo concesso (i 700 mila euro). I lavori, consegnati a gennaio 2022, sono quasi terminati a settembre 2022. Foce dell'Arno. Le funzioni amministrative relative alla gestione della navigazione dell'Arno dalla foce alla città di Pisa sono state attribuite al Comune dalla LR 18/2016 (di modifica della LR 88/1998).
Vie navigabili di interesse regionale gestite dall'Autorità Portuale Regionale	Canale Burlamacca Il Canale è tornato alla competenza regionale (LR 18/2016) e le funzioni amministrative per la navigazione sul Canale sono state attribuite all'Autorità portuale regionale (LR 72/2016 di modifica della LR 23/2012). Sono stati effettuati i servizi di manutenzione e controllo degli impianti e realizzati i lavori di rifacimento dei muri di sponda necessari. È attivo il servizio annuale di manovra delle cateratte presso le conche di navigazione. Sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria delle sponde del canale e delle conche di navigazione. Nel 2021 sono stati impegnati 385 mila euro (febbraio e agosto) per le attività di manutenzione per assicurare la navigabilità del Canale. A dicembre 2021 è stato concluso il servizio annuale di manovra delle cateratte ed è stato affidato un nuovo servizio annuale che riguarda anche i ponti mobili dell'ambito portuale di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Viareggio. Opere di disconnessione (le porte vinciane) nel tratto del canale Navicelli compreso tra lo Scolmatore d'Arno e la Darsena toscana del Porto di Livorno. Con l'accordo firmato ad aprile 2017 tra la Regione e il Comune di Pisa la gestione delle porte è tornata di competenza regionale. Il passaggio della gestione operativa delle opere di disconnessione dal Comune di Pisa alla Regione è avvenuto alla fine di luglio 2017, dopo il completamento da parte del Comune dell'attività di revisione e ripristino delle condizioni di efficienza delle porte vinciane (a maggio 2017 sono stati impegnati 430 mila euro regionali per sostituire le vecchie chiuse con porte nuove; attività conclusa a luglio 2017). A giugno 2017 è stata inoltre firmata con l'Autorità portuale regionale una convenzione biennale per l'avvalimento di quest'ultima per lo svolgimento delle attività di movimentazione delle porte e del dragaggio dei sedimenti. A marzo 2019, sulla base dei rilievi batimetrici, è stato effettuato un ulteriore intervento di movimentazione/escavo per garantire fondali adeguati. A novembre 2019 sono stati aggiudicati i lavori di manutenzione impianti tecnologici e componenti elettroniche delle porte e i lavori di somma urgenza di ripristino della funzionalità del meccanismo di apertura/chiusura (impegnati 60 mila euro a dicembre). A febbraio 2020 sono stati impegnati 300 mila euro sul 2021. A dicembre 2021 è stato firmato II atto aggiuntivo relativo alla proroga fino al 31 dicembre 2022 della validità della Convenzione del 2017 (sono disponibili 300 mila euro, impegnati a giugno 2022). Sono stati eseguiti i lavori annuali di escavo/movimentazione sedimenti e a fine dicembre 2021 è stato affidato il servizio annuale per l'anno 2022.
Sistema aeroportuale	Aeroporto di Campo nell'Elba. . A gennaio 2017 è stato firmato l'accordo con la Provincia di Livorno e il Comune di Campo nell'Elba per adeguare e potenziare l'Aeroporto di Campo nell'Elba; a maggio 2017 si concluso il procedimento della conferenza dei servizi relativa al progetto definitivo per l'allungamento della pista; per le opere sono stati previsti 2,3 mln., di cui 1,5 mln. finanziati nell'ambito dei servizi di interesse economico generale. Gli interventi di allungamento sono terminati e la pista è operativa. . la Giunta ha aggiornato (ottobre 2017 e maggio 2019) le categorie di interventi connessi allo svolgimento del servizio di interesse economico generale (SIEG) imposto sull'aeroporto di Marina di Campo dalla Regione Toscana. Per il 2017-2020 sono stati impegnati oltre 2,8 mln. (1,5 mln. a dicembre 2017; 1,2 mln. a giugno 2019, di cui 500 mila a favore di ARTEA; 150 mila euro ad agosto 2020) per le compensazioni ammesse: sicurezza aeroportuale, dotazioni ed infrastrutture per antincendio e controllo del traffico aereo, strutture di supporto a polizia e dogane, studi propedeutici al nuovo piano di sviluppo aeroportuale. Le convenzioni per la gestione del SIEG fra Regione e gestore aeroportuale sono state firmate a gennaio 2018 e giugno (aggiornata ad agosto) 2019. A febbraio 2022 la Giunta ha integrato le risorse per gli interventi di adeguamento e potenziamento dell'aeroporto Teseo Tesei di Marina di Campo (660 mila euro, 400 mila per il 2022 e 260 mila per il 2023). La Regione eroga inoltre contributi per coprire, a titolo di compensazione, gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di natura non economica relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo ed alle dogane, necessarie per mantenere operativo l'aeroporto di Marina di Campo nell'Elba. L'ultima convenzione con Alatoscana (gestore aeroportuale), per il triennio 2020-2022, è stata firmata ad aprile 2020: per l'attività di gestione della convenzione, in corso, sono stati impegnati 1,7 milioni (marzo 2020). Aeroporto dell'Elba: deviazione del fosso della Pila. L'intervento, la deviazione di un tratto del fosso della Pila situato nelle immediate vicinanze dell'aeroporto e funzionale allo sviluppo dello scalo e delle attività aeroportuali per garantire le adeguate superfici di sicurezza per l'operatività di velivoli con capacità fino a circa 70 passeggeri, è una delle principali opere connesse all'ampliamento dell'aeroporto, ed è finanziato nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del MIT (FSC 2014-2020); ad agosto 2019 la Regione e il MIT hanno firmato la convenzione per regolare il finanziamento. A ottobre 2019 la Regione ha firmato la convenzione con il Consorzio di bonifica 5 per realizzare l'intervento; a novembre 2019 sono state impegnate le risorse, 2,7 mln. (di cui oltre 1,4 mln. sul 2021). La prima seduta della gara per aggiudicare i lavori si è svolta a giugno 2020 (è stato previsto un appalto di 2 mln.); i lavori, aggiudicati a luglio 2020 e consegnati a settembre successivo, sono terminati a dicembre 2021. Aeroporto Firenze. A dicembre 2011 è stata firmata la convenzione fra la Regione e il gestore aeroportuale; i lavori sono stati avviati a dicembre 2012. Ad agosto 2017 è stato approvato il progetto di bonifica e messa in sicurezza dell'area del piazzale ovest dell'aeroporto, modificato, su istanza del gestore aeroportuale, nel maggio 2019: dopo la

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	conclusione dei lavori di bonifica potranno riprendere i lavori per il piazzale. Dal 2016 sono stati impegnati 1,8 mln. A maggio 2020 il Gestore aeroportuale ha comunicato il posticipo dell'avvio dei lavori all'autunno 2021 in relazione al calo dei traffici dovuto agli effetti dell'epidemia da COVID-19 e che, pur persistendo l'interesse alla realizzazione dell'opera, ulteriori adeguamenti del cronoprogramma dell'intervento potrebbero essere stabiliti in relazione alle prospettive di breve-medio-lungo termine del traffico aereo passeggeri: a novembre 2021 il Gestore ha comunicato il cronoprogamma aggiornato. A gennaio 2019 sono stati diffusi i dati relativi ai passeggeri del sistema aeroportuale Firenze-Pisa: nel 2018, per la prima volta, sono stati superati gli 8 milioni di passeggeri transitati dai due scali (+ 3,7% rispetto al 2017). Nel 2018 sono transitati per l'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa 5,5 milioni di passeggeri (+ 4,4%) e dall'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze 2,7 milioni (+2,3%). L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ha causato una forte flessione nel numero dei passeggeri nel 2020, il 72,8%. Anche nel 2021 i traffici aeroportuali hanno subito un drastico calo per gli effetti della pandemia da COVID-19 sul trasporto aereo, che ha visto l'aeroporto Vespucci di Firenze attestarsi su 662.527 passeggeri ed il Galilei di Pisa su 1.303.200 passeggeri, con cali, rispetto all'anno precedente, rispettivamente del 76% e 75%. A marzo 2022 sono iniziati i lavori del nuovo terminal dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa (la fine dei lavori è prevista per febbraio 2024). Per la prima fase di lavori, Toscana Aeroporti ha stanziato 8.2 mln. Il progetto complessivo per il nuovo terminal prevede un investimento di 88,2 mln. per riconfigurare gli spazi del terminal e aree air-side di piazzale aeromobili (48,2 mln.) e per realizzare il nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco e per le successive fasi di ampliamento del Terminal (40 mln.). L'obiettivo è permettere di ospitare oltre 7 milioni di passeggeri. A marzo 2020 è stato approvato il Documento preliminare al Consiglio Regionale sulla variante al PIT per l'Aeroporto di Firenze.
Aeroporto dell'Elba di Marina di Campo: FSC2014-2020 - deviazione del fosso della Pila	L'intervento, la deviazione di un tratto del fosso della Pila situato nelle immediate vicinanze dell'aeroporto e funzionale allo sviluppo dello scalo e delle attività aeroportuali per garantire le adeguate superfici di sicurezza per l'operatività di velivoli con capacità fino a circa 70 passeggeri, è una delle principali opere connesse all'ampliamento dell'aeroporto, ed è finanziato nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del MIT (FSC 2014-2020); ad agosto 2019 la Regione e il MIT hanno firmato la convenzione per regolare il finanziamento. A ottobre 2019 la Regione ha firmato la convenzione con il Consorzio di bonifica 5 per realizzare l'intervento; a novembre 2019 sono state impegnate le risorse, 2,7 mln. (di cui oltre 1,4 mln. sul 2021). La prima seduta della gara per aggiudicare i lavori si è svolta a giugno 2020 (è stato previsto un appalto di 2 mln.); i lavori, aggiudicati a luglio 2020 e consegnati a settembre successivo, sono terminati a dicembre 2021.
Incentivi per il trasporto ferroviario delle merci (Ferrobonus)	Per ridurre il transito di mezzi pesanti sulla rete stradale e il loro impatto ambientale, la L 208/2015 promuove lo sviluppo del sistema intermodale di trasporto, per trasferire su ferrovia parte del trasporto merci svolto su strada; in questo ambito, a maggio 2020 la Regione e il MIT hanno firmato l'intesa operativa che disciplina i criteri e le modalità di erogazione dei contributi regionali, nell'ambito della gestione della misura nazionale di cui al DM 125/2017, per incentivare lo sviluppo del sistema di trasporto intermodale e trasbordato in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali (ferrobonus); ad aprile 2021 sono stati impegnati 420 mila euro (risorse previste dalla LR 19/2019, come modificata dalle LR 65/2019, 80/2019 e 98/2020), liquidati a giugno 2021. Per proseguire con altre attività di sostegno al trasporto intermodale e trasbordato, a fine settembre 2021 la Giunta ha approvato il protocollo di intesa tra Regione Toscana, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Interporto Toscano Amerigo Vespucci per l'attuazione delle azioni propedeutiche alla concreta realizzazione di un nuovo servizio intermodale per le Autostrade del Mare relative al porto di Livorno: l'obiettivo è incrementare il trasporto combinato dei semirimorchi tra l'Interporto di Livorno e gli interporti di Padova e Verona riducendo il trasporto stradale delle merci. A dicembre 2021 la Giunta ha approvato il protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Interporto Toscana Centrale, per lo sviluppo di strategie condivise e coordinate destinate alla realizzazione di nuovi servizi di trasporto intermodale per abbattere le esternalità ambientali del trasporto stradale delle merci favorendo lo shift modale gomma-ferro.
Porti di interesse regionale non di	A febbraio 2022 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
competenza APR	finanziamento, relativa all'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali per la realizzazione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in ambito portuale e di miglioramento dell'accessibilità alle aree pubbliche portuali (approvato ad aprile 2021); sono stati impegnati 56,9 mila euro, 46,4 mila a favore del Comune di Isola del Giglio e 10,5 mila a favore del Comune di Capraia Isola. Considerata la disponibilità di oltre 243 mila euro per il 2022 e 200 mila per il 2023, per promuovere nuovi interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle aree portuali di interesse regionale, a settembre 2022 la Giunta ha approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse rivolta ai Comuni costieri della Toscana per l'assegnazione di contributi regionali per realizzare interventi di miglioramento dell'accessibilità delle aree portuali pubbliche. A marzo 2021 la Giunta ha approvato il disciplinare tecnico con il quale sono stati definiti obiettivi, modalità di attuazione e criteri per l'assegnazione delle risorse finalizzate alla realizzazione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in ambito portuale e di miglioramento dell'accessibilità delle aree pubbliche portuali. Ad aprile 2021 sono stati approvati le linee guida per la progettazione accessibile di porti, approdi e ormeggi turistici della regione toscana e l'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a interventi volti ad migliorare l'accessibilità nelle aree portuali.
Elettrificazione delle banchine Cold ironing per i porti di Livorno, Piombino, Portoferraio PNC C.11	Le risorse del PNRR e del Fondo Complementare Ad agosto 2021 (DM 330/2021) è stata stabilita la ripartizione delle risorse del Fondo Complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale: . per il porto di Livorno sono disponibili 45,5 milioni per fornire energia elettrica da banchina, di cui 16 milioni per le navi portacontainer presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa e 29,5 milioni per le navi da crociera e di tipo Roro Pax (per passeggeri e veicoli) presso l'area passeggeri; . per il porto di Piombino sono disponibili 16 mln. per la fornitura di energia elettrica in banchina alle navi da crociera e Roro Pax (per passeggeri e veicoli), per ridurre l'uso dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, e quindi le emissioni di CO_2, ossidi di azoto e polveri sottili, l'impatto acustico. . per il porto di Portoferraio sono previsti 16 mln. per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l'area passeggeri. L'obiettivo è ridurre le emissioni di gas climalteranti e l'inquinamento acustico nelle aree portuali. Nel 2022 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha approvato l'istituzione di un gruppo di lavoro dedicato al cold ironing e la convenzione per la collaborazione alla progettazione ed esecuzione degli impianti con l'Autorità del Mar Ligure Occidentale.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 11 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

	Risorse stanziate - monitoraggio stategico													Altri Finanziamenti		Totale
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale	disp.	non disp	
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024				
Obiettivo 1 – Realizzare grandi opere stradali, sviluppare e mettere in sicurezza la rete stradale del territorio regionale	111,29	115,44	54,02	99,17			0,30			5,31	0,49		**386,03**	3.697,47	854,73	**4.938,22**
Obiettivo 2 - Sviluppare e potenziare i collegamenti ferroviari	35,00	12,50											**47,50**	2.102,80	-	**2.150,30**
Obiettivo 3 – Sviluppare la piattaforma logistica toscana	43,65	40,27	33,36				0,20			0,02			**117,50**	214,08	-	**331,58**
Totale	**189,95**	**168,21**	**87,38**	**99,17**			**0,50**			**5,33**	**0,49**		**551,03**	**6.014,35**	**854,73**	**7.420,10**

(importi in milioni euro)

Anno di	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale	Totale
esercizio	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	impegni	Pagamenti
2002	1,60	1,60											**1,60**	**1,60**
2007	1,06	1,06											**1,06**	**1,06**
2008	7,18	6,68											**7,18**	**6,68**
2009	26,58	13,27	6,00	0,22									**32,58**	**13,49**
2010	7,01	3,56											**7,01**	**3,56**
2011	5,10	0,13	9,00	2,48									**14,10**	**2,61**
2012	0,92	0,92	16,04	13,42									**16,97**	**14,34**
2013	2,18	1,96	-	-									**2,18**	**1,96**
2014	8,94	6,73											**8,94**	**6,73**
2015	34,98	12,48					0,20	0,20					**35,18**	**12,68**
2016	9,92	9,88											**9,92**	**9,88**
2017	16,72	15,82	1,76	1,76			0,09	0,09			1,00	1,00	**19,56**	**18,66**
2018	25,24	22,44	0,04	0,04			0,21	0,21					**25,49**	**22,69**
2019	9,18	8,57	38,02	24,23									**47,20**	**32,80**
2020	23,20	15,55	4,39	4,09							0,68	0,64	**28,28**	**20,28**
2021	10,13	9,41	12,13	7,46							3,65	2,14	**25,91**	**19,01**
2022	47,11	3,28	21,01	1,68							0,27	0,17	**68,38**	**5,14**
2023	0,79	-	20,11	-									**20,90**	**-**
2024	-	-	17,53	-									**17,53**	**-**
Totale	**237,84**	**133,35**	**146,03**	**55,38**	**-**	**-**	**0,50**	**0,50**	**-**	**-**	**5,60**	**3,95**	**389,97**	**193,18**

12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza

Il capitale umano è quanto mai importante in una fase come quella attuale, in cui a cambiamenti strutturali di lungo periodo si sommano le conseguenze di una crisi economica senza precedenti. Solo con livelli di capitale umano adeguati la Toscana riuscirà a cogliere le sfide legate ai processi di digitalizzazione e di aumento della sostenibilità ambientale, contrastando al tempo stesso gli effetti asimmetrici della pandemia sul sistema produttivo.

In questo Progetto sono compresi gli interventi di educazione e di istruzione dall'età prescolare all'età adulta. Il modello toscano in materia di educazione, istruzione e formazione possiede tutte le caratteristiche per reagire e superare la crisi pandemica: si tratta di rafforzare le azioni consolidate e metterne in campo di nuove, richieste dal periodo straordinario, monitorando costantemente la situazione e intervenendo dove necessario, a tutela del diritto all'istruzione e alla formazione.
L'emergenza sanitaria, ha avuto ripercussioni evidenti in particolare sul sistema educativo e di istruzione, in termini di accesso ai servizi a domanda individuale per l'infanzia, nonché in termini di decadimento degli apprendimenti, legato ai prolungati periodi di interruzione della didattica in presenza. Si interviene per favorire la più ampia partecipazione al sistema di educazione all'infanzia, nonché per favorire il successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica delle studentesse e degli studenti toscani. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, anche nel 2022, approvato l'avviso per i per il sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, mentre l'approvazione dell'avviso per i contributi per le scuole paritarie è prevista per novembre.
L'azione regionale è finalizzata alla rimozione degli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, sul sostegno alla crescita dei risultati, sul miglioramento della qualità della didattica e degli ambienti di apprendimento. Nel 2022 sta proseguendo il finanziamento di molteplici azioni tra cui il Pacchetto scuola, i Progetti Educativi Zonali (PEZ), gli interventi per l'inclusione degli studenti disabili, l'azione "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", i progetti per promuovere l'educazione scientifica e musicale nelle scuole, l'orientamento scolastico quale strumento fondamentale per percorsi di studio di successo. Si promuovono misure volte a realizzare iniziative in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività di recupero/potenziamento degli apprendimenti, ma anche di tipo ricreativo/educativo.
Nel quadro delle politiche di intervento finalizzate a sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro, la Regione continua a rafforzare la concertazione tra territorio, mondo del lavoro, sedi della ricerca scientifica e tecnologica, sistema della formazione professionale e dell'istruzione tecnica superiore. Le azioni portate avanti nell'ambito del sistema dei PTP - Poli tecnico professionali - reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati (scuole, imprese, organismi di formazione professionale e ITS) sono concentrate sulle filiere produttive toscane strategiche e sull'acquisizione delle competenze digitali coerentemente alla strategia regionale "Industria 4.0". A questo proposito, a agosto 2022 approvata la Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024.
Per quanto riguarda i Poli tecnico professionali, in Toscana ne esistono 25 e riguardano le seguenti filiere produttive: sanità, energia, agribusiness, turismo e beni culturali, meccanica, nautica. Anche nel 2022 si è attivato lo strumento della Premialità per il sostegno ai Poli Tecnico Professionali che costituisce un riconoscimento per il lavoro svolto e, contemporaneamente, un incentivo per realizzare attività di orientamento verso il sistema degli ITS e di promozione verso le imprese nell'ottica dell'avvicinamento al mondo del lavoro dei partecipanti.
A livello nazionale, con la legge 99 del 15 luglio 2022, lo Stato ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). La legge sottolinea e dà corpo ai risultati raggiunti dagli ITS e ne evidenzia il ruoli di strumento "per promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei".
Con riferimento ai tirocini extra curriculari in Toscana, il sostegno finanziario (a valere sui Programmi Garanzia Giovani e POR FSE 2014-2020) sta proseguendo anche nel 2022, sia per i tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento**,** sia per quelli per l'accesso alle professioni ordinistiche con la finalità di creare forme di apprendimento di qualità e ridurre il rischio che si trasformino in lavori senza prospettive o in un canale alternativo a regolari rapporti di lavoro.
Sul fronte della formazione professionale, per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di giovani e meno giovani disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive, anche in un'ottica di promozione sociale ed occupazionale, sono attivati interventi in risposta ai fabbisogni formativi espressi dal territorio e in riferimento alle esigenze di sviluppo delle filiere produttive strategiche toscane, tra gli ultimi interventi attivati si segnalano quelli per la formazione Digital job e Green job e per i vocher just in time.
Lo sviluppo di competenze chiave per accompagnare le transizioni ecologica e digitale costituisce un elemento importante anche per quel che riguarda il sistema regionale per l'apprendimento permanente. Per quanto riguarda il Sistema regionale delle Competenze, si procederà quindi all'aggiornamento delle figure professionali rispetto ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese, proseguendo altresì lo sviluppo ed il monitoraggio delle procedure inerenti i servizi regionali di validazione e certificazione delle competenze acquisite in attuazione del quadro normativo nazionale *(a maggio 2022, dopo la gara, affidato l'incarico).* Il sistema regionale di web learning (TRIO) vedrà la produzione di nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali e a

supporto del POR FSE 2021-2027 e dei progetti del PNRR. Dopo l'affidamento della gara, a febbraio 2022 è stato approvato il piano per il primo anno di attività.
Con riferimento al sistema di accreditamento di organismi formativi, Università, Istituzioni Scolastiche e i CPIA regionali e delle Botteghe Scuola proseguiranno le attività di semplificazione, sostenibilità e trasparenza delle procedure e l'attività di auditing sui soggetti accreditati finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti.
Infine la Regione sviluppa una serie di azioni a finalità civica che andranno in primo luogo a sperimentare programmi di educazione alla cittadinanza globale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, i CPIA e le organizzazioni del terzo settore e, in secondo luogo, a verificare la possibilità di attivare risorse e partenariati per lavorare ulteriormente sui temi individuati dalla L. 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica). Il supporto alle associazioni dei consumatori (nel 2022 con risorse ministeriali viene finanziata la Rete Toscana Sportelli Infoconsumo) sarà centrale per promuovere il conseguimento degli obiettivi di Agenda 2030 quali l'economia circolare e il contrasto ai cambiamenti climatici, nonché l'uso consapevole della tecnologia attraverso la diffusione del patentino digitale che, dopo una prima sperimentazione, è pronto per essere distribuito sul territorio regionale. A questo proposito, si segnala l'approvazione (avvenuta a luglio 2022) del Protocollo d'Intesa per il progetto Patentino Digitale tra la Regione, il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Toscana, la Polizia di Stato – Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e l'Istituto degli Innocenti . Tra le azioni a finalità civica ci sono anche quelle che riguardano la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, che prevedono la collaborazione con organizzazioni ed enti che se ne occupano, anche attraverso eventi istituzionali come il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo. Le iniziative formative relative a questi eventi si sono svolte anche per il 2022. Inoltre, si segnalano: il progetto "La liberazione della Toscana: il contributo delle forze armate americane", realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Istituto Storico della Resistenza della Toscana e il Consolato Americano; la proposta di modifica statutaria (aprile 2022) finalizzata ad inserire il riferimento esplicito all'antifascismo nello Statuto della Regione Toscana; l'adesione a "Liberation Route Italia" avvenuta a marzo 2022.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per migliorare il sistema educativo mettendo al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro. Tra gli interventi previsti: aumento dei posti negli asili nido, costruzione e ammodernamento degli edifici scolastici, potenziamento della formazione e orientamento verso l'università. A dicembre 2021 sono stati approvati dal Ministero dell'istruzione gli avvisi, sulla missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi, dagli asili nido all'università e sulla Missione 2 componente 3 - efficienza energetica e riqualificazione edifici. A seguito dell'avviso ministeriale, la Regione ha approvato l'Avviso per la Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni degli Enti Locali e ha individuato i relativi criteri e modalità.

Per la Missione 4, componente 1:

1) Investimento 1.1, "ampliamento dell'offerta per asili nido e infanzia": assegnati per l'investimento 3 mld di risorse del PNRR: 2,4 mld. per la fascia di età 0-2 anni di cui 73,9 mln. destinati alla Toscana; 600 mln. per la fascia di età 3-5 anni di cui 28,9 mln. destinati alla Toscana. Il termine per la presentazione delle candidature da parte degli Enti locali ammessi al bando è stato il 31 marzo 2022. Per la Toscana approvati 88 progetti per un totale di 115,8 mln. (13,05 mln. in più della cifra prevista inizialmente).

2) Investimento 1.2, "piano per l'estensione del tempo pieno e mense". A fine 2021 il Ministero dell'Istruzione ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse e delle modalità di individuazione per il "Piano per l'estensione del tempo pieno e mense"; assegnati per l'investimento 400 mln. di risorse di cui 14,7 mln. destinati alla Toscana. Il termine della presentazione delle candidature è stato il 28 febbraio 2022. A giugno 2022, il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato sul portale Futura – PNRR le graduatorie. Per la Toscana saranno finanziati 26 progetti presentati da 23 Comuni per un importo complessivo di 13,3 mln. (rispetto ai 14,6 mln previsti per la Toscana residuano ancora 1,4 mln). Ferme restando le graduatorie già approvate, sono stati riaperti i termini per l'inoltro delle candidature fino all'8 settembre 2022.

3) Investimento 1.3, "potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola". Assegnati per l'investimento 300 mln. di risorse del PNRR di cui 11 mln. alla Toscana. A seguito della pubblicazione delle graduatorie: per la messa in sicurezza delle palestre saranno finanziati 13 progetti toscani (di 3 Province e 10 Comuni) per un importo di 7,9 mln.; per la realizzazione di nuove palestre saranno finanziati 9 progetti toscani (di 2 Province e 7 Comuni) per un importo di 12,6 mln..

Per la missione 2, componente 3:

1) Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici". A dicembre 2021 il Ministero ha approvato l'avviso pubblico (n.48048) che mira alla realizzazione di nuove scuole, mediante sostituzione di edifici, per avere plessi più innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi; l'avviso è stato aperto a tutti gli enti locali, che potevano presentare le candidature entro l'8 febbraio 2022. A maggio 2022 è stata pubblicata la Graduatoria dell'avviso pubblico n. 48048 del 2 dicembre 2021; 16 le scuole ammesse a finanziamento in Toscana: finanziati circa 68,86 mln per i Comuni della Toscana e 10,98 mln. per la Provincia di Massa Carrara per un totale finanziato di circa 80,8 mln. su un totale a livello nazionale di 1,189 mln.

All'interno dell'investimento 1.5 del piano nazionale complementare - è prevista un'azione di potenziamento degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), finalizzati a rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese.

In questo PR trovano collocazione inoltre atti e interventi relativi alla Missione 5 (inclusione e coesione) – componente 1 (Politiche per il lavoro) del PNRR. Con riferimento all'investimento "Sistema duale": a novembre 2021 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha approvato i criteri di riparto della prima annualità dei fondi PNRR dedicati al Sistema Duale. Regioni, Pubbliche amministrazioni e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali hanno aperto un tavolo di confronto per stabilire i criteri di riparto per le annualità successive. La Giunta regionale a agosto 2022 nell'ambito delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) ha approvato il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" finanziata con le risorse PNRR. che ammontano a circa 1,7 mln. Per questa iniziativa si rimanda allo specifico intervento "Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)" multifiliera.

Le politiche di intervento in materia di istruzione, formazione e lavoro sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE 2014-2020, della Garanzia Giovani e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID. Inoltre, a settembre 2022 è stato approvato il programma FSE 2021-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione FSE, finanzierà gli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro per i prossimi anni.

Numerosi interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovanisì".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Favorire il successo scolastico	
Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti Firenze all'attuazione degli interventi regionali di promozione sostegno di infanzia e adolescenza	Dal 2016 esiste una convenzione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze per attività di supporto alle strutture regionali sia in campo pedagogico, che in campo giuridico-amministrativo in relazione alle politiche di sviluppo e qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia. Annualmente la convenzione viene rinnovata e viene approvato il piano annuale delle attività (per il 2022 approvato a marzo 2022). Le risorse destinate dal 2017 al 2022 sono state tutte impegnate per un totale di 1,1 mln..(di cui 100 mila euro per il 2021-2022).
Orientamento scolastico	Si tratta di interventi finalizzati all'orientamento scolastico degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e al riorientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Complessivamente, per il 2019-2021 sono stati impegnati 565 mila euro di cui: • 524 mila euro per interventi di comunicazione ed informazione per l'orientamento in base alla convenzione con Fondazione sistema Toscana, • 41 mila euro a favore dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'accordo con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero della Salute e Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'attuazione della Strategia d'Area "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello spirito", quale polo promotore della formazione per i docenti. Per quanto riguarda la nuova programmazione FSE 2021-2027, all'interno dell'obiettivo F - "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" sono previsti interventi per l'orientamento scolastico con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Interventi di edilizia scolastica	Interventi programmati In materia di edilizia scolastica, alla Regione spetta il compito di programmazione delle opere sul territorio, attraverso l'individuazione del fabbisogno degli interventi definito tramite piani regionali di programmazione triennale predisposti a seguito delle richieste presentate da Comuni, Province e Città Metropolitana ai quali spetta l'attuazione degli stessi. Gli interventi di edilizia scolastica, su edifici di proprietà pubblica, comprendono: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazione, adeguamenti normativi, efficientamento energetico. Dal 2015 consistenti e regolari finanziamenti statali hanno consentito l'avvio di un importante ammodernamento del patrimonio di edilizia scolastica del Paese attraverso la predisposizione ed attuazione di due programmazioni triennali: 2015-2017 e 2018-2020 (tuttora vigente). La programmazione triennale, espressione del fabbisogno regionale manifestato dagli Enti locali, viene utilizzata quale fonte alla quale attingere quando vengono assegnate alla Toscana risorse destinate al tema

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	specifico. Per la programmazione 2015-2017, rispetto a 526 richieste per 308 mln. sono state finanziate 50 opere per oltre 155 mln.. Per la programmazione 2018/2020 rispetto a 515 richieste per oltre un Miliardo sono state finanziate 87 opere per oltre 274 mln. Una parte di tale importo viene erogato attraverso il bilancio regionale: per il periodo 2015-2022 sono stati impegnati 164,4 mln.. Altri finanziamenti statali La L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche tra cui la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni. Per l'anno 2022 l'importo totale assegnato alla Toscana è pari a 7,1 mln.; di questi la quota per la messa in sicurezza degli edifici scolastici ammonta a 6,3 mln., già impegnati. Per quanto riguarda il 2023, l'importo totale assegnato alla Toscana è pari a 6 mln.. Risorse FSC 2021-2027 Sono stati finanziati 34 interventi, desunti da quelli riportati nel Piano triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020, per un totale di 41 mln.. Risorse PNRR: Con riferimento all'Investimento 3.3, "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", la misura è gestita a livello nazionale ma la Regione ha operato nella fase di selezione delle proposte progettuali. Nel rispetto del massimale pari ad oltre 42 mln., la Regione con D.D. n. 2726/2022 ha definito e trasmesso al Ministero dell'Istruzione, entro la scadenza del 22 febbraio, le proprie proposte di progetto individuate nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020. I progetti sono stati presentati sotto forma di graduatoria. Si sottolinea che il 40% delle risorse sono state destinate alle Province e Città Metropolitana per le scuole del Secondo ciclo di Istruzione. Infine a novembre 2021 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione di un Polo scolastico per la Piana tra la Città Metropolitana di Firenze, l'Ufficio scolastico Regionale, la Regione Toscana, la Conferenza Educazione e Istruzione Zona Nord Ovest e il Comune di Campi Bisenzio. La Regione Toscana dedica ulteriori risorse proprie per interventi urgenti e indifferibili che si possono determinare fra un piano triennale e l'altro, e che sono volti a consentire la riapertura di edifici totalmente o parzialmente chiusi nonché a fornire strutture provvisorie laddove necessario. La flessibilità di questo strumento consente di dare risposte immediate agli eventi imprevisti e imprevedibili in qualsiasi momento dell'anno questi si manifestino. Le risorse impegnate dal 2015 al 2022, per oltre 19 milioni sono state utilizzate per il finanziamento di 102 interventi, di cui 9 strutture provvisorie. A ottobre 2021 assegnato al Comune di Pontedera un contributo straordinario per l'acquisto di un immobile scolastico per un importo di 3 mln.. Con la l.r. n. 54/2021 è stato assegnato alla Provincia di Siena un contributo straordinario di Euro 2,5 milioni per la realizzazione di interventi di recupero, costruzione e ristrutturazione di edifici e palestre scolastiche. A aprile 2022, approvati i termini di utilizzo delle risorse regionali destinate al sostegno degli Enti Locali nell'emergenza pandemica dovuto all'incremento dei costi in edilizia scolastica, derivanti dall'aumento dei prezzi delle materie prime.
Interventi a sostegno della qualità e dell'innovazione della didattica	La Regione promuove alcune iniziative per migliorare e innovare l'acquisizione di competenze trasversali e competenze specifiche all'interno delle scuole toscane. Le risorse destinate per il triennio 2020-2022 ammontano a 275 mila euro. Di queste, le risorse previste per l'a.s. 2021/2022 ammontano 185 mila euro completamente impegnate, per continuare a finanziare i progetti "scuole senza zaino", "RE.MU.TO. (Rete musica toscana) la scuola tra i suoni", "Laboratori del sapere scientifico-LSS".
Progetti Educativi Zonali (PEZ) per la prevenzione dell'abbandono scolastico	I Progetti Educativi Zonali permettono la realizzazione da parte dei Comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia sia nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e l'orientamento, contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	esperienze educative/socializzanti durante la sospensione del tempo scuola. La Regione emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva il processo di governance territoriale che, con il coinvolgimento di province, Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione e Comuni, porta alla realizzazione dei PEZ. Le Linee guida forniscono per ciascun anno scolastico le indicazioni per la formulazione dei Progetti, individuano le priorità di intervento e destinano le risorse regionali ripartite tra le Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione; a queste si possono aggiungere cofinanziamenti degli enti locali e dei soggetti territoriali partner dei progetti. Nell'ambito dei PEZ a partire dall'a.s.2019/2020 è stato avviato il progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e ragazzi tramite gli effetti prodotti dall'ascolto della lettura ad alta voce, realizzato in tutti i nidi della Toscana e progressivamente, nelle scuole di ogni ordine. L'iniziativa si attua attraverso un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, che ha la direzione scientifica del progetto, l'USR, INDIRE e CEPELL. che è stato esteso all'a.s. 2021/2022. Per gli a.s. 2020/2021 e 2021/2022 destinati e impegnati oltre 11 mln. (comprensivi del rinnovo dell'accordo di collaborazione per il progetto "Leggere: forte!" con la destinazione e l'impegno di 450 mila euro). Le risorse sono state tutte impegnate. A luglio 2022 approvate le linee guida per i PEZ per l'anno educativo e scolastico 2022/2023.
Contributi a scuole dell'infanzia paritarie	Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione concede Contributi a scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali. Per l'a.e. 2021/2022 destinati e impegnati 2,9 mln.. Per l'a.e. 2022/2023 l'approvazione dei criteri per l'assegnazione dei contributi è prevista per novembre 2022 ed entro la fine dell'anno verrà assunto il relativo impegno, destinate risorse per 2,1 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 21). La Regione finanzia inoltre contributi in conto gestione da destinare alle federazioni o associazioni di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale. Per l'a.s. 2020/2021 e per l'a.s. 2021/2022, approvati gli avvisi pubblici e impegnate le risorse destinate per un totale di 500 mila euro per ciascun anno scolastico. A luglio 2022, per l'a.e. 2022/2023 approvati gli elementi essenziali dell'avviso finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole dell'infanzia paritarie private, a agosto approvato l'avviso. L'individuazione della Federazione maggiormente rappresentativa a livello regionale, l'approvazione del relativo schema di convenzione e l'assegnazione del contributo sono previste per fine ottobre.
Programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica	Ogni anno la Regione annualmente approva la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica. Per quanto riguarda l'a.s. 2023/2024, l'approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione è avvenuta a giugno 2022 e modificata a agosto, mentre l'approvazione della programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica è prevista per dicembre 2022.
Interventi sul sistema educativo e di istruzione. DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC	Si tratta del progetto "scuole aperte": progetto di supporto alla sperimentazione pedagogica, un processo partecipativo per sostenere la creazione di relazioni tra scuola e territorio, rivolto a una rete di istituti scolastici. L'intervento è stato riprogrammato in integrazione bando sostegno prima infanzia. Sono destinati oltre 2 mln. per il 2022. A agosto sono stati approvati i criteri per l'avviso pubblico e l'avviso stesso.
Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia	L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale. Le risorse destinate per l'a.e.2021/2022 per oltre 13,7 mln., sono state impegnate. (annualità 2021- 2022). Per l'a.e. 2022/2023: a agosto 2022 approvati gli elementi essenziali dell'avviso, e

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	l'avviso stesso. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2021/2022 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari al 41%. Nell'a.e. 2020/2021 è stato accolto il 36,5% dei bambini tra 3 e 36 mesi. Con questa percentuale la Toscana ha raggiunto l'obiettivo posto dall'indicatore di Lisbona (definito dal Consiglio europeo nel 2002 e legato all'obiettivo generale di raggiungere un livello di donne occupate superiore al 60%) che prevedeva, entro il 2010, un'assistenza all'infanzia per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni e per il 37,1% al 2023. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 21).
Trasporto scolastico per gli studenti disabili delle scuole secondarie di II grado	L'intervento riguarda il contributo per il finanziamento del trasporto e l'assistenza educativa agli studenti disabili delle scuole secondarie di II grado. Per il 2022 destinati e impegnati 2,5 mln. di risorse di provenienza regionale. La quota statale per l'annualità 2021 è di 8,6 mln. resa disponibile sul bilancio 2022, completamente impegnata. Di questa, la seconda tranche di 4,3 mln. è stata assegnata a settembre 2022 ed è stata impegnata il 16 settembre.
Interventi per il diritto allo studio scolastico	Si tratta dei contributi a sostegno delle famiglie per l'acquisto dei libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici per gli studenti delle scuole secondarie (pacchetto scuola). L'approvazione degli indirizzi regionali per l'a.s. 202272023 è avvenuta a fine giugno 2022 e le risorse destinate sono di circa 5,9 mln; a luglio è stato approvato lo schema di bando regionale per il "pacchetto scuola" a.s. 2022/2023. Per l'anno scolastico 2021-2022, impegnati 8,2 mln. destinati alla concessione di benefici alle famiglie. Per l'a.s. 2021/2022 le famiglie beneficiarie sono state 37.800.
Rafforzamento e sviluppo del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia	I Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. sono concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori e permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia , sia nell'ambito dell'età scolare. Questo intervento riguarda gli interventi di rafforzamento e sviluppo dei servizi per la prima infanzia e di coordinamento del sistema territoriale attraverso attività formativa per il personale educativo dei servizi della prima infanzia. A luglio 2022 approvate le linee guida per i PEZ per l'anno educativo e scolastico 2022/2023, destinate ed impegnate le risorse per il PEZ infanzia pari a 800 mila euro per l'a.e. 2022/2023 .
Tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche	Con questo intervento si sostiene l'attivazione di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche attraverso la concessione di un contributo regionale ai soggetti ospitanti per la copertura totale o parziale dell'indennità corrisposta al tirocinante. Per il 2022-2023 destinate risorse per 1,2 mln., impegnate per 361 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Obiettivo 2 - Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro	
Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato	La Regione sostiene l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo, attraverso un cofinanziamento, l'attivazione di tirocini non curriculari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni. Gli interventi sono attivati con l'approvazione di avvisi pubblici. <u>Tirocini non curriculari</u>: destinati, per il 2017-2022, 29,9 mln., quasi tutti impegnati, l'avviso è stato sospeso. Nel 2020 approvato l'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani - fase 2. Destinati 8,7 mln. per il 2021-2022. Gli impegni ammontano a circa 3,6 mln., di cui 3,3 mln. per il 2022. <u>Concessione contributo straordinario ai tirocinanti</u>. A marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, i tirocini sono stati sospesi a livello nazionale. Per questo è stato approvato un avviso per un contributo straordinario per il sostegno al reddito dei tirocinanti e dei praticanti i cui tirocini sono sospesi per effetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Tale intervento rientra nella riprogrammazione FSE per l'emergenza COVID-19 (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020).

	I contributi vengono concessi nella modalità "a sportello". Complessivamente impegnati i 2 mln., destinati. A fine 2020 approvato un nuovo avviso chiuso il 31/12/2021. Sono state presentate e decretate ammissibili 106 domande, mentre 28 domande sono risultate non ammesse. Delle 106 domande ammesse, n. 82 sono under 40. Sono state impegnate risorse pari a 85 mila euro per finanziare gli interventi ammessi sulla seconda edizione dell'avviso. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	Il catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante è stato costituito nel 2016 e, a causa del COVID, la sua validità è stata estesa al completamento delle attività formative erogate agli apprendisti assunti fino al dicembre 2020; i relativi impegni di bilancio sono stati assunti per un totale di oltre 20 mln.. A novembre 2021 la validità del catalogo è stata estesa a dicembre 2022, successivamente sono state destinate ulteriori risorse per circa 2 mln., completamente impegnate. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Attività dei Poli Tecnico-Professionali (PTP)	Per quanto riguarda gli interventi per il rafforzamento della governance dei Poli Tecnico Professionali, a agosto 2022 sono stati approvati i termini per l'assegnazione della premialità per l'a.s. 2021/2022, le modalità di assegnazione delle risorse e le modalità di formazione della graduatoria. Impegnati 1,4 mln. dal 2017 al 2021. Per il 2022 destinate 143 mila euro. **Altri interventi per i PTP**. Nel corso del 2022 si sono avviati ed in gran parte conclusi i 19 progetti dedicati allo sviluppo delle competenze digitali dei PTP in emergenza Covid. L'intervento aveva preso avvio nel 2021 con l'approvazione di due avvisi: Avviso pubblico "COVID-19 - sviluppo di competenze digitali nei Poli Tecnico Professionali per la didattica digitale integrata e Laboratori formativi territoriali aperti": alla scadenza di fine aprile 2021, sono stati presentati 8 progetti tutti finanziati. L'avviso rientra tra gli interventi della riprogrammazione FSE legata all'emergenza COVID-19 (Accordo Stato-Regione Toscana per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020). Avviso "COVID-19 - Sviluppo di competenze digitali negli Istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning". A novembre approvata la graduatoria con 11 progetti finanziati su n. 16 presentati. Complessivamente per il 2021 sono stati destinati per i due avvisi 1,3 mln., impegnati 800 mila euro.
Istruzione e Formazione Professionale	Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). L'intervento riguarda: percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di durata biennale realizzati da partenariati composti da organismi formativi accreditati, almeno uno dei quali è un Istituto Professionale (IP o Consorzio accreditato di Istituti Scolastici) o un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e destinati ai giovani drop-out usciti dal sistema scolastico dopo aver adempiuto all'obbligo di istruzione; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà. A partire da marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, la Giunta regionale ha emanato direttive specifiche sulla didattica a distanza e sugli esami di qualifica. Percorsi drop-out • Annualmente vengono approvate le linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale e i criteri essenziali per l'avviso; destinati 7,5 mln.. per il 2020-2021(completamente impegnati). Sono stati finanziati in totale 84 progetti a seguito di scorrimenti della graduatoria. A aprile 2022 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023 e destinati ai percorsi drop out 2,3 mln. per l'annualità di bilancio 2022, anche queste risorse sono state impegnate. Percorsi realizzati dagli Istituti Professionali • A aprile 2022 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per

	l'Annualità 2022-2023. Successivamente, sono stati approvati gli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi di IeFP e per la presentazione di progetti formativi di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Dal 2020 al 2024 destinati 7,9 mln., di cui per il triennio 2022-2024 6,3 mln..Gli impegni totali ammontano a 5,4 mln., di cui 3,4 mln. per il 2022-2024. Percorsi realizzati dalle agenzie formative • Dopo l'approvazione delle Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023, a giugno approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'Annualità 2023/24. Le risorse destinate dal 2019 al 2024 ammontano a 29,7 mln.., di cui 17 mln. per il triennio 2022-2024. Impegnati 24,5 mln., di cui 11,9 per il triennio 2022-2024. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills	L'intervento mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le soft skills (collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione) che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani. L'intervento è stato attivato nel 2018 ed è proseguito fino al 2020 con l'integrazione delle risorse per consentire lo scorrimento della graduatoria. A fine 2020 risultano impegnate tutte le risorse destinate per 1,8 mln.. La gestione tecnica degli interventi si chiuderà nel giugno 2023. Gli interventi si intendono conclusi per la funzione gestione con la presentazione del rendiconto conclusivo delle spese sostenute, ed il progetto si intende concluso per la funzione Rendiconto Controllo e Pagamenti con l'atto di approvazione rendiconto e saldo. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Contributi per i tirocini per l'inserimento lavorativo di residenti in comune delle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata (2019-2021)	L'intervento si propone di: sostenere e promuovere azioni per fronteggiare la crisi del mercato del lavoro che interessa le aree di crisi complessa industriale di Piombino, area costiera livornese, di Massa Carrara e del Comprensorio dell'Amiata, attraverso l'attivazione di Tirocini non curriculari, quale misura formativa di politica attiva; accrescere, attraverso lo strumento del Tirocinio non curriculare, conoscenze e competenze professionali dei disoccupati ed accompagnarli verso scelte finalizzate al reinserimento lavorativo. Nel 2019 approvato l'avviso. Le risorse destinate per il periodo 2019-2021 ammontano a 431 mila euro, quasi completamente impegnate. Nel 2022 sono state destinate e impegnate risorse per 27 mila euro.
Potenziamento percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	La legge di Bilancio dello Stato 2018 ha previsto una revisione dell'alternanza scuola lavoro a partire da una nuova denominazione "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)" e una riduzione delle ore complessive e dei finanziamenti. La Regione Toscana, nel 2019 ha pubblicato un ulteriore avviso pubblico destinato agli Istituti Tecnici e Professionali per il potenziamento dei PCTO. Successivamente, è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (USRT) finalizzata allo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, classi III, IV e V, presso le strutture della Giunta Regionale. I progetti sono ancora in corso di attuazione, trasferiti alle funzioni di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento del Settore. Hanno subito ritardi sia nella realizzazione e rispetto dei calendari, sia nella rendicontazione causa emergenza sanitaria Covid19. A febbraio 2022 approvato un protocollo d'intesa con istituti alberghieri e agrari toscani per lo svolgimento dei percorsi PTCO durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione Toscana. Impegnate tutte le risorse per un totale di oltre 2 mln. (annualità 2020-2021). (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) multifiliera.	I corsi IFTS sono finalizzati a formare un sistema articolato e integrato fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro. La Regione finanzia questi percorsi attraverso avvisi rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese. A livello nazionale vengono

	definite le specializzazioni con standard omogenei. A livello regionale, possono essere declinate in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro. A agosto 2022 approvata la Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024. Inoltre, sempre a agosto, nell'ambito delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) è stato approvato il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" che verrà finanziata con le risorse PNRR. Dal 2016 si sono svolti corsi per la filiera moda, per la nautica e logistica, per l'agribusiness, per la filiera carta, marmo, turismo, cultura e meccanica. Tra gli ultimi corsi approvati si segnala: • Filiera Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT: approvato l'avviso ad aprile 2020; destinati 3,8 mln. (sulle annualità di bilancio 2020-2022); completamente impegnati. Il totale impegnato è comprensivo degli scorrimenti di graduatoria avvenuti fio al 2022. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Laboratori formativi territoriali aperti presso gli ITS (POR FESR 2014 -2020 - Azione 2.3.1)	L'intervento è finalizzato all'acquisto di beni e attrezzature come ad esempio laptop, software, e spazio digitale su server per colmare le diseguaglianze tra studenti di diversa provenienza socio-economica che sono state riscontrate nella didattica a distanza durante l'emergenza sanitaria. Questo intervento rientra nella riprogrammazione del FESR, ex Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020. Destinati 3,7 mln. per il triennio 2020-2022 impegnati 3,7 mln. (di cui 632 mila euro per il 2022. Al 15 settembre 2022 i progetti sono stati realizzati; è in corso di istruttoria la documentazione a chiusura per la liquidazione del saldo. Lo slittamento del termine è dovuto all'effetto post pandemia legato alla difficoltà da parte dei fornitori di consegnare i beni acquistati nei termini stabiliti per difficoltà di approvvigionamenti.
Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)	Gli Istituti Tecnici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria, che offrono percorsi biennali o triennali per il conseguimento del diploma MIUR di tecnico superiore V livello EQF (European Qualifications Framwork); recentemente, anche lo Stato ha legiferato in materia (L. 99/2022) e ha istituito il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, del quale gli ITS fanno parte. Alla base dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore c'è l'atto regionale di programmazione territoriale triennale approvato nel 2021 che ha aumentato il numero delle Fondazioni ITS in Toscana portandole a 9. La Regione Toscana sostiene l'offerta formativa degli ITS, che raggiunge un livello di occupabilità oltre l'80% dei diplomati, di cui oltre il 92% in settori coerenti con il percorso seguito, attraverso avvisi pubblici che finanziano con fondi FSE e con la distribuzione dei fondi statali dedicati agli ITS in media 18 percorsi per anno formativo (nel 2021/2022 sono stati avviati 23 percorsi). A agosto 2022 modificato il protocollo d'intesa, approvato a aprile, per l'istituzione di un Tavolo di confronto per il rafforzamento del Sistema di Istruzione ITS della Toscana. Tale protocollo è finalizzato ad ampliare l'offerta formativa del sistema regionale di Istruzione Tecnica Superiore, ad aumentare il numero di percorsi avviati e conclusi, il numero degli allievi e alla riduzione del numero di abbandoni; il miglioramento della qualità dei percorsi erogati consentirà agli studenti di effettuare significative esperienze di apprendimento e di successo formativo ed occupazionale. Inoltre la materia è oggetto della misura del PNRR 4 Componente 1 – Investimento 1.5 del piano nazionale complementare – dove è prevista un'azione di potenziamento degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) Per l'a.f. 2021/2022 a luglio 2020 approvato l'avviso, a fine aprile 2021 approvata la graduatoria e finanziate le 20 candidature presentate impegnando le risorse POR FSE 2014-2020, per circa 3,4 mln. (di cui 2,3 mln. per il 2022. Tutti i progetti sono in corso di svolgimento. Fondi Nazionali - Ministero dell'Istruzione: percorsi ITS aggiuntivi: Per l'a.f. 2021/2022 (EF 2021), le risorse spettanti alla Toscana ammontano a circa

<table>
<tr><td></td><td>3,2 mln., completamente impegnate, di cui 846 mila, derivanti dalla quota premiale assegnata dal Ministero per percorsi che hanno raggiunto risultati eccellenti, destinate alle Fondazioni ITS-moda MITA (Made in Italy Tuscany academy) e PRIME - che sviluppa percorsi di studio biennali in meccanica avanzata, meccatronica e informatica.
La quasi totalità di questi percorsi è arrivata alla fine del primo anno formativo.
(L'intervento fa parte anche del PR 20).</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 3 - Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità</td></tr>
<tr><td>Istruzione e formazione professionale per adulti disoccupati a livello territoriale</td><td>Nell'ottica dell'apprendimento permanente, l'avviso ha finanziato progetti formativi rivolti ad adulti disoccupati, inoccupati, inattivi, distribuiti sul territorio e relativi a figure professionali generaliste ad alto contenuto occupazionale.
Nel corso del 2020 è stata approvata la graduatoria dell'avviso pubblico destinato a Enti formativi anche in partenariato con imprese ed è stata disposta l'integrazione di risorse (per oltre 1 mln.) al fine di finanziare ulteriori progetti utilmente posizionati in graduatoria ma non finanziati per esaurimento dell'originaria risorsa a bando. Nel 2021 effettuati scorrimenti della graduatoria. Le risorse impegnate per il 2020-2021 ammontano a 6,1 mln. A marzo 2022 tutte le convenzioni con gli Enti formativi sono state stipulate.</td></tr>
<tr><td>Formazione individuale / individualizzata - Mis. 2A Az. 3 Piano regionale Garanzia Giovani</td><td>L'intervento si colloca all'interno del Programma Garanzia Giovani ed è finalizzato alla concessione di finanziamenti a progetti di breve durata (max 100 ore) e per un numero massimo di tre allievi NEET (Not in education, employment or training) dai 18 ai 29 anni per l'acquisizione di competenze specialistiche finalizzate all'inserimento lavorativo.
La Regione ha approvato un avviso destinato a Agenzie Formative, Università, Scuole di Alta specializzazione ed altri Enti accreditati dalla Regione Toscana.
A dicembre 2020, l'avviso è stato sospeso per esaurimento risorse. A settembre 2021 l'avviso è stato riaperto con un'integrazione delle risorse per circa 400 mila euro sull'annualità 2022.
Le risorse destinate all'intervento, per il triennio 2020-2022 ammontano a 6,8 mln. Gli impegni ammontano a 6,7 mln..(di cui 2,7 mln. per il 2022).
Nella primavera 2022 è stata avviata una campagna pubblicitaria dedicata, "Dai un nuovo corso alla tua vita", per promuovere i percorsi formativi finanziati.
(L'intervento fa parte anche del PR 20).</td></tr>
<tr><td>Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione che si rendono disponibili alla formazione just in time</td><td>L'obiettivo dell'intervento è quello di soddisfare le richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente con l'individuazione di personale che necessita di colmare gap formativi oppure di diversificare o accrescere le competenze di base attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati e personalizzati in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, riducendo le tempistiche che intercorrono tra l'individuazione del soggetto da mettere in formazione, lo svolgimento del percorso formativo e l'occupabilità.
A gennaio 2020 approvato l'elenco degli Enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time.
Durante il 2021 è stato aggiornato l'elenco degli Enti formativi e impegnate le risorse.
<table>
<tr><td>Approvazione Criteri essenziali</td><td>Approvazione Avviso</td><td>Graduatoria e impegno di spesa</td><td>Risorse impegnate</td></tr>
<tr><td>Novembre 2019</td><td>dicembre 2019</td><td>Da giugno 2020 a agosto 2022 secondo la presentazione delle domande</td><td>1,8 mln. (di cui 306 mila per il 2022)</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Formazione nelle filiere strategiche</td><td>Per rafforzare la struttura economica e produttiva regionale e fornire possibilità di sviluppo durevoli, prosegue l'offerta formativa strategica, definita in seguito ad analisi e valutazioni di filiera che hanno permesso di identificare gli ambiti economici ed occupazionali a maggiore valore aggiunto sui quali concentrare interventi e risorse finanziarie. La Regione approva gli avvisi, destinati a enti formativi accreditati, per il finanziamento di progetti formativi destinati a persone inattive o disoccupate; tra gli ultimi avvisi approvati, si segnala:
Formazione strategica per Digital job e Green job: questo tipo di formazione è destinato a coloro che sentono l'esigenza di confrontarsi con le nuove opportunità del mercato e i nuovi modelli di business legati alla trasformazione digitale e alla "green economy" all'interno delle filiere produttive toscane.
<table>
<tr><td>Approvazione Criteri essenziali</td><td>Approvazione Avviso</td><td>Graduatoria e impegno di spesa</td><td>Risorse impegnate</td><td>Progetti finanziati</td></tr>
<tr><td>Febbraio 2020</td><td>febbraio 2020</td><td>dicembre 2020</td><td>1,8 mln. per il</td><td>31</td></tr>
</table></td></tr>
</table>

	2021-2023) (Gli interventi fanno parte anche del PR 20)
Interventi formativi per persone in esecuzione penale	Sono stati attivati vari progetti finalizzati a sostenere attività di formazione o di riqualificazione professionale rivolti a soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria con lo scopo di accrescerne le competenze professionali, e di fornire chance di occupazione una volta terminato il periodo detentivo. Avviso Cassa Ammende Formazione: L'intervento riguarda progetti formativi attuati con i fondi della "cassa ammende", istituto statale che finanzia percorsi di inclusione lavorativa e di formazione per il reinserimento di persone in esecuzione penale. A maggio 2021 sono stati approvati i criteri essenziali per gli avvisi e successivamente è stato aperto l'avviso formazione. Il progetto è stato avviato a gennaio 2022. Le risorse destinate per le annualità 2022 ammontano a 232 mila euro, completamente impegnate. Progetto cassa ammende – tirocini per detenuti: Il progetto è strettamente collegato all'intervento precedente le cui attività sono slittate a causa della pandemia COVID 19. Per il 2022 risultano destinate 107 mila euro.
Avviso per manifestazioni di interesse al rimborso ex DGR 490/2021	Nel corso della programmazione del POR FSE 2014-2020, sono stati emanati avvisi di chiamata di progetti formativi che prevedevano, come condizione per l'intero rimborso dei costi sostenuti, che fosse garantito un "esito occupazionale" agli allievi e che, in caso di parziale o assente risultato occupazionale, si dovesse procedere proporzionalmente ad una riduzione del finanziamento assegnato. Detta condizionalità non deriva da specifici obblighi posti dalla normativa europea,o nazionale di riferimento, ma è stata posta negli atti regionali di approvazione degli avvisi in seguito a specifica scelta dell'Amministrazione regionale volta a indirizzare la formazione degli allievi verso percorsi che garantissero un miglior esito occupazionale. A maggio 2021, a causa della pandemia COVID 19, è stata emanata la Delibera di Giunta oggetto dell'intervento con la quale, in un arco di tempo legato alla situazione emergenziale , si toglie la clausola che prevede la riduzione proporzionale del finanziamento in caso di parziale o totale assenza di collocamento lavorativo degli allievi. La scadenza dell'intervento è stata prorogata al 31 dicembre 2022 per problemi legati a una liquidazione. Le risorse destinate per il 2022 ammontano a 136 mila euro, completamente impegnate. Ad ottobre 2022 i rimborsi dovuti sono stati tutti liquidati.
Progetti formativi per inoccupati/e e disoccupati/e	L'obiettivo dell'avviso è quello di sviluppare l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché della loro applicazione nei diversi contesti di lavoro, attraverso interventi di formazione volti al rafforzamento e alla capitalizzazione delle competenze digitali nelle diverse funzioni aziendali e nei diversi settori delle attività produttive toscane. Parallelamente si pone anche l'obiettivo della sostenibilità, legato allo sviluppo di specifiche strategie volte alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclaggio dei rifiuti, sia nella produzione che nella distribuzione e gestione delle materie prime, verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare. A maggio 2022 si è conclusa l'istruttoria ed è stata approvata la graduatoria dell'avviso emanato a novembre 2021. A luglio 2022 approvata la prima convenzione. Le risorse destinate per il 2022-2023 ammontano a 978 mila euro, completamente impegnate. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
PNRR: Progetti formativi in attuazione degli obiettivi del Programma GOL	Tale intervento comprende gli avvisi che riguardano progetti formativi per l'inserimento lavorativo in attuazione degli obiettivi del Programma GOL. Le liquidazioni relative agli avvisi in attuazione del PNRR - GOL vengono effettuate direttamente da ARTI. Dopo l'approvazione dello schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR. Dopo l'approvazione dello schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR., tra fine giugno e inizio luglio sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR e per gli avvisi relativi al finanziamento di progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling). I relativi avvisi sono stati approvati a luglio 2022.

	Successivamente è stata prorogata la scadenza a ottobre 2022 e sono state approvate le indicazioni per l'eventuale scorrimento delle graduatorie.
Obiettivo 4 - Consolidare il sistema regionale per l'apprendimento permanente	
Sistema regionale di riconoscimento e certificazione delle competenze	Nel 2020 nell'ambito della costruzione del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze sono stati modificati il ruolo della Regione rispetto ai centri per l'impiego e la composizione del Comitato di coordinamento (LR 64/2020; reg. 84/R/2020). Inoltre, la Giunta ha costantemente aggiornato le disposizioni regionali in coerenza alle norme nazionali (Decreto Legislativo n.13/2013 e D. Ministeriale 30 giugno 2015 e Decreto 5 gennaio 2021) per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze. Prosegue la gestione e la manutenzione degli standard professionali contenuti nel Repertorio regionale delle figure professionali (RRFP) e nel Repertorio della formazione regolamentata (RRFR) al fine di garantirne la coerenza con il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Dlgs 13/13 e in un'ottica di aggiornamento e revisione costante ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese. Per le annualità 2017-2022, impegnato 1 mln.. La nuova gara per le attività di assistenza tecnica, comprensiva della gestione degli esami di certificazione, si è conclusa nel mese di maggio 2022; destinati, per il 2022-2023, 444 mila euro, completamente impegnati.
Accreditamento	La Regione approva i disciplinari del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione" e del "Sistema regionale di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) regionali nei quali si indicano i requisiti e le modalità per l'accreditamento. L'accreditamento consente agli Organismi formativi, con sedi localizzate in Toscana, di realizzare sia attività di formazione professionale finanziata con risorse pubbliche sia attività di formazione riconosciuta ovvero senza alcun finanziamento pubblico. Il Servizio di Audit in loco per la concessione dell'accreditamento e la verifica del mantenimento dei requisiti di Organismi formativi, Istituzioni Scolastiche, CPIA regionali, Botteghe Scuola è stato affidato a dicembre 2018 fino al settembre 2022. Complessivamente, gli impegni assunti ammontano a 762 mila euro (annualità 2018-2022), di cui 262 mila per il 2022-2024. A partire da agosto 2019 è stata affidata all'Azienda USL Toscana Centro, Centro Regionale per l'Accessibilità, la consulenza in materia di accessibilità e barriere architettoniche, "Progetto AcaF - accessibiltà nella formazione". Il progetto ha una durata annuale. Per il 2022 l'attività di supporto e consulenza è stata attivata fino al 31 dicembre. Per il Servizio di Assistenza Tecnica al Sistema di accreditamento degli Organismi Formativi, a gennaio 2019 è stata attivata una Convenzione Consip; le attività sono iniziate a febbraio 2019 e termineranno a febbraio 2023 per 440 mila euro (di cui 110 per il 2022), completamente impegnate. Si tratta di un supporto specialistico, relativo ai servizi di elaborazione di pareri su tematiche specifiche, giuridiche e tecniche, in riferimento ai requisiti dell'accreditamento e servizi di interazione con i beneficiari nella fase di attuazione della riforma dell'accreditamento.
Formazione a distanza	L'intervento ha l'obiettivo di migliorare la formazione con l'adozione di approcci didattici innovativi promuovendo percorsi di e-learning e lo sviluppo di risorse di apprendimento on line. Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, è stato attivato un servizio di aule virtuali che hanno consentito continuità nell'erogazione di attività formative nei confronti dei dipendenti regionali e degli insegnanti (in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale). A ottobre 2021 avviato il nuovo contratto della durata di 24 mesi (periodo 2021-2023) per la gestione del sistema regionale di web learning (TRIO) che vedrà la produzione di nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali a supporto degli interventi POR FSE 2021-2027 e dei progetti del PNRR, sarà inoltre realizzata un'importante integrazione, riguardante la piattaforma di erogazione, con il Sistema Cloud Toscana (SCT). Sono state impegnate le risorse destinate per 3,1 mln..(di cui 2,7 mln. per il

	2022-2023). A febbraio 2022 è stato approvato il piano per il primo anno di attività e proseguono le liquidazioni.
Interventi a supporto delle Istituzioni scolastiche della Toscana per la didattica a distanza	Nel 2020, la didattica a distanza ha avuto un forte incremento a causa dell'emergenza COVID. Dopo l'impegno di 1 mln. a favore dell'Istituto Superiore Leonardo da Vinci di Firenze quale capofila per la gestione delle risorse regionali, Sono stati impegnati per l'a.s. 2020-2021 50 mila euro, sull'annualità 2021, per il progetto "la piccola scuola elbana come scuola della comunità" finalizzato allo studio sulle possibili integrazioni delle tecnologie nella didattica a supporto di una scuola aperta che valorizza il territorio, il progetto si concluderà a fine 2022.
Obiettivo 5 - Educare alla cittadinanza	
Progetto Walk the global walk	Il Progetto finanziato sulla Call DEAR e realizzato in collaborazione con Oxfam Italia Intercultura mira a fornire nuovi spazi per la cittadinanza attiva e l'impegno civico per gli studenti da 11 a 18 anni. Il progetto è iniziato nel 2018. Nel 2020 le attività hanno subito ritardi a causa dell'emergenza COVID-19. Nel 2021 si sono tenuti i due eventi principali: la marcia della pace e la Summer School. Il progetto si è concluso ad agosto 2021 ed è in fase di rendicontazione finale (la scadenza della rendicontazione è stata prorogata a febbraio 2022). Gli impegni assunti sono oltre 2,2 mln.(annualità 2018-2020) A conclusione del progetto la Giunta ha avviato un processo di coprogettazione per attivare risorse nazionali e comunitarie finalizzate al finanziamento delle politiche per l'Educazione alla Cittadinanza Globale. L'intervento risulta concluso
Politiche della memoria	Prosegue, anche nel 2022, il sostegno agli Istituti Storici per la Resistenza e ai soggetti di cui alla LR 38/2002. Nel 2022, sono stati impegnati contributi pari a 322 mila euro per il sostegno a progetti specifici di valorizzazione della cultura della memoria, art. 4 LR. 38/2002, tra cui l'iniziativa "Giorno della memoria". A luglio 2022 approvato un protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti. Per le attività collegate all'iniziativa ˝Per la Storia di un Confine difficile. L'Alto Adriatico nel Novecento", edizione 2022, gli impegni sono in corso. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Lotta alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e/o dall'identità di genere	L'intervento è il proseguimento delle iniziative degli anni precedenti. Le risorse (per il 2022 impegnate circa 200 mila euro) sono destinate al finanziamento di un Accordo (rinnovato anche per l'anno in corso) fra la Regione Toscana e le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY finalizzato a promuovere i diritti delle persone LGBTI e la non discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale ed all'identità di genere, rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Attualmente i partner ammontano a 92 enti. A agosto 2021 è stato istituito un Tavolo di consultazione permanente presso la Giunta Regionale Toscana con le associazioni e altri organismi impegnati nella tutela dei diritti e nel contrasto alle discriminazioni delle persone LGBTIQA+ (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender (o Transessuali), Queer, Intersessuali Asessuali ecc.). A ottobre sono state apportate modifiche riguardanti la natura giuridica delle associazioni partecipanti.
XXV Meeting Diritti Umani	Da molti anni la Regione organizza il meeting dei diritti umani intorno al quale vengono coinvolti migliaia di ragazzi e loro insegnanti; nel corso delle varie edizioni sono stati affrontate varie tematiche (tra tutti si ricordano i diritti dei bambini, la pace, la libertà religiosa e di idee). L'iniziativa rientra nel progetto Giovani sì nell'ambito di un approfondimento e un completamento dei percorsi educativi e formativi delle giovani generazioni. Nel 2021 ha affrontato il tema delle disuguaglianze di genere. L'evento, cui hanno partecipato oltre 17 mila tra ragazze e ragazzi, si è svolto il 10 dicembre (anniversario della dichiarazione dei diritti dell'uomo). Impegnate risorse per 50 mila euro. L'intervento risulta concluso. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Sportelli regionali del consumatore	Si tratta della Rete Toscana Sportelli Infoconsumo finanziata ai sensi dell'art. 5 DD 23/11/2021 Ministero Sviluppo Economico. A inizio 2022 approvato il Programma. Destinate risorse per 595 mila euro per le annualità 2022-2023, impegnate per 591 mila. Le risorse sono destinate alle Regioni "per adeguare la propria organizzazione del sistema di sportelli per il consumatore e costituire una rete di sportelli che offrano al consumatore servizi essenziali quanto più univoci su tutto il territorio nazionale". (Fonte DD 23/11/2021 Ministero Sviluppo Economico)

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 12 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Favorire il successo scolastico	38,31	10,65	149,89	49,51			0,57	1,28			0,98		251,18
Obiettivo 2 - Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro	1,98	0,19	32,31	24,73			58,14	15,15					132,51
Obiettivo 3 - Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità			0,43	1,30			12,16	3,77					17,67
Obiettivo 4 - Consolidare il sistema regionale per l'apprendimento permanente	0,05	0,01	0,40	2,74			1,67	0,97					5,85
Obiettivo 5 - Educare alla cittadinanza	0,35	0,10		0,59			2,27						3,31
Totale	**40,70**	**10,94**	**183,04**	**78,88**			**74,81**	**21,18**			**0,98**		**410,52**

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015			11,30	10,94									**11,30**	**10,94**
2016	0,38	0,38	28,26	21,86									**28,64**	**22,24**
2017	4,56	4,32	23,41	11,33			2,78	2,71					**30,75**	**18,35**
2018	5,36	4,61	15,06	5,09			6,00	5,96					**26,41**	**15,65**
2019	2,52	2,04	13,61	4,23			13,05	12,51					**29,18**	**18,78**
2020	13,21	10,33	37,92	2,44			28,90	24,14					**80,03**	**36,91**
2021	14,68	14,32	53,47	18,25			24,09	12,47			0,98	0,98	**93,22**	**46,02**
2022	6,14	4,62	50,95	8,64			14,27	3,28					**71,36**	**16,54**
2023	0,12	-	7,23	-			0,70	-					**8,05**	-
2024			1,82	-									**1,82**	-
Totale	**46,96**	**40,61**	**243,03**	**82,77**	-	-	**89,78**	**61,07**	-	-	**0,98**	**0,98**	**380,76**	**185,43**

13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca

Le università e i centri di ricerca operanti in Toscana costituiscono una realtà di grande rilievo a livello nazionale e internazionale, e rappresentano una risorsa fondamentale sul fronte dell'alta formazione e della ricerca.

La Regione sostiene l'innovazione e il rinnovamento dei percorsi di formazione terziaria da un lato, e, dall'altro, garantisce l'accesso all'istruzione universitaria mediante il sistema DSU con il rafforzamento dei percorsi di orientamento, al fine di rendere le scelte compiute dai giovani che intraprendono gli studi universitari maggiormente consapevoli anche rispetto ai possibili sbocchi occupazionali.

Sul fronte dei corsi di studio più avanzati (lauree magistrali e master di II livello) e della formazione alla ricerca (corsi di dottorato) non sempre le università toscane – prese singolarmente – raggiungono la massa critica necessaria ad offrire corsi di studio che siano al tempo stesso sostenibili e d'eccellenza; l'attivazione di corsi realizzati in rete fra più università toscane, con imprese locali, o con realtà di eccellenza a livello nazionale e internazionale, rappresentano occasioni di qualificazione dell'offerta, specie di quella più specialistica, che richiedono di essere ulteriormente incentivate.

Nel 2022 gli interventi nell'ambito dell'orientamento dalla scuola superiore verso l'università saranno finanziati anche con il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 a partire dal nuovo anno scolastico 2022/23.

La Regione tramite l'Azienda Regionale DSU eroga annualmente benefici e servizi agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi ed alla generalità degli studenti iscritti (borse di studio, servizi alloggio e ristorativi, contributi affitto, per mobilità, altri contributi). Per estendere la partecipazione agli studi universitari, sarà inoltre avviata una campagna di comunicazione mirata, fra l'altro, a far conoscere le opportunità offerte dal sistema regionale DSU ed aumentare il numero di giovani privi di mezzi che ne risultino beneficiari. Viene confermato l'impegno della Regione nel garantire supporto agli studenti iscritti alle Università ed agli Istituti di alta formazione artistica e musicale (AFAM) in Toscana.

La Carta Regionale dello Studente Universitario, anche attraverso una specifica APP riguardante eventi culturali, mira a rendere maggiormente accessibile agli studenti l'offerta culturale toscana che si è arricchita di nuove funzionalità che saranno ulteriormente ampliate nei prossimi mesi.

Stanno proseguendo, e saranno ampliati, i progetti a sostegno della frequenza universitaria finanziati, a seguito dell'emergenza Covid, e finalizzati alla formazione di competenze per la qualificazione della didattica a distanza (DAD) e della didattica mista, alla realizzazione di materiali multimediali, ad attività di tutoraggio e supporto alla frequenza universitaria, anche attraverso collaborazioni retribuite part time degli stessi studenti (art. 11. D.lgs 68/2020).

L'attivazione di tirocini curriculari retribuiti e di qualità nell'ambito di percorsi universitari ed AFAM è stata attivata anche per l'a.a.2021/2022. Il bando per l'a.a. 2021/2022 è scaduto a luglio 2022. Con i fondi della nuova programmazione FSE 2021/2027 potranno essere attivati nuovi bandi a copertura dell'a.a.2022/2023.

Sul versante della formazione post laurea e della ricerca al fine di assicurare continuità alla linea di intervento strategica "Borse di Dottorato Pegaso", che finanzia corsi di dottorato innovativi, realizzati in rete fra Università e enti di ricerca, anche in collaborazione con imprese, il nuovo avviso per il XXXVIII ciclo (Anno Accademico 2022/23 è in attesa di essere finanziato.

E' stato attivato per l'AA 2021/2022 un bando voucher per sostenere l'accesso alla formazione post laurea in Italia. Con i fondi della nuova programmazione FSE 2021/2027 potranno essere attivati nuovi bandi a copertura dell'AA 2022/2023.

Attivata a valere sul POR FSE 2014/20, con la modifica al Piano attuativo di dettaglio (PAD) di novembre 2021 – una nuova misura finalizzata alla realizzazione di progetti di ricerca su tematiche attinenti la crescita delle diseguaglianze e le nuove povertà riferibili ai diversi spaccati del territorio regionale, anche con riferimento all'impatto della pandemia Covid. Per questa misura a giugno 2022, sono stati finanziati 5 progetti.

Proseguono, con l'attivazione dei progetti finanziati, gli "assegni di ricerca" per progetti realizzati in collaborazione fra Università, Enti di ricerca, imprese e altri soggetti privati finanziati nel 2021 a valere sul FSC 2014-2020.

L'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT) costituito, in collaborazione con la Fondazione Toscana Life sciences (TLS) e le Università regionali, prosegue la propria attività a supporto della "terza missione" coordinando e supportando gli uffici di trasferimento tecnologico e i "liaison office" (organismi delle università che promuovono iniziative orientate al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca dall'universita', al territorio e in particolare al sistema imprenditoriale) delle università aderenti per favorire una più efficace valorizzazione dei risultati e delle loro competenze di ricerca in particolare nei confronti delle MPMI. A marzo 2022 approvato il programma annuale delle attività.

Proseguiranno le attività dell'Osservatorio regionale della ricerca e dell'innovazione: il portale Toscana "open research" è costantemente aggiornato con nuovi dati, nuove informazioni, nuovi flussi di notizie per il pubblico e, nel corso dell'anno sono stati realizzati momenti di confronto con gli stakeholders regionali con particolare riferimento al rapporto fra profili in uscita dal sistema dell'alta formazione regionale e mercato del lavoro.

PNRR

Tra gli obiettivi del PNRR si pone l'ampliamento della platea dei beneficiari del Diritto allo studio e di innalzamento del valore delle borse erogate (Missione 4 Componente 1 I.1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università"). In tale ambito il PNRR ha destinato 500 mln. per la concessione di borse di studio per l'accesso all'Università.

Destinati circa 17/18 mln. annui per gli Anni Accademici 2021/22 e 2022/23. Le risorse aggiuntive sono destinate a coprire, almeno per parte, l'aumento del valore delle borse di studio e l'ampliamento della platea dei beneficiari.

Il PNRR interviene anche nel cofinanziamento di interventi per la realizzazione di strutture residenziali universitarie (Missione 4 componente 1). A novembre 2021 il MUR ha stabilito con proprio decreto procedure e modalità di accesso a circa 467 milioni di euro (complessivi a livello nazionale). Per la Regione Toscana è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) a presentare le opzioni progettuali per il finanziamento di interventi volti a potenziare il numero degli alloggi per studenti universitari. Attesa la necessità di raggiungere i target PNRR in termini di nuovi alloggio assegnati a studenti meritevoli e privi di mezzi entro il 31.12.2022, il MUR con il DM 1046 del 26.08.2022 ha riorientato i predetti 300 mln di euro di fondi PNRR ad un nuovo bando per finanziare l'acquisto o la locazione di durata ultranovennale di immobili destinati o da destinare a residenze universitarie.

Per quanto riguarda la componente 2 (dalla ricerca all'impresa) della Missione 4, si segnala l'intervento I.1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S". In questo caso a dicembre 2021 il MUR ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di "Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione". La Regione Toscana si è attivata al fine di promuovere la presentazione della proposta denominata THE - Tuscany Health Ecosystem con capofila Università di Firenze. Complessivamente sono 22 i soggetti che parteciperanno al nuovo ecosistema THE: 7 Università, 6 enti pubblici ed enti pubblici di ricerca, 9 imprese o soggetti privati. A aprile 2022, dopo la valutazione risultano ammesse alla Fase 2 11 proposte progettuali fra le quali quella presentata dalla Toscana. A giugno 2022 risultano ammesse al finanziamento le 11 proposte tra le quali figura il progetto proposto dall'Università di Firenze assieme ai soggetti menzionati in precedenza. Destinati 110 mln..alla Toscana

Alcune tematiche del PNRR riguardano anche il Progetto 20 GiovaniSì.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Aumentare il numero di persone con titolo di studio terziario	
Voucher per la frequenza di master e dottorati	La Regione, nell'ambito del progetto Giovanisì e con risorse POR FSE 2014-2020, promuove i bandi per Voucher per l'Alta Formazione in Italia e all'estero per sostenere l'iscrizione di giovani laureati toscani under 35 a corsi post laurea. La linea di intervento è finanziata con il POR FSE 2014/20. Annualmente, sulla base di indirizzi regionali, l'ARDSU adotta bandi per assegnare contributi ai giovani laureati per master in Italia, mentre la Regione adotta annualmente i bandi per master all'estero. Per l'a.a. 2020/2021, il bando, a seguito della riprogrammazione della misura sul FSC (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020) è stato finanziato con risorse FSC e con risorse POR FSE 2014/2020 (annualità 2021-2023) per complessive 624 mila euro, le risorse risultano impegnate e sono comprensive dell'integrazione al budget avvenuta ad agosto 2021 per permettere lo scorrimento della graduatoria in modo da finanziare tutte le domande ammissibili. L'ARDSU ha adottato la graduatoria ed i progetti sono in svolgimento. Per l'a.a. 2021/2022 è stato adottato un nuovo bando alla fine del 2021 finanziato con i residui del POR FSE 2014/2020, L'Ardsu ha adottato il bando. L'ARDSU ha adottato la graduatoria e dato che il numero di domande ammissibili a finanziamento e la corrispondente richiesta di fondi superava largamente le risorse messe a bando, a Luglio 2022 si è provveduto ad integrare le risorse con ulteriori 139 mila euro, portando così la cifra destinata a 229 mila euro. E' stato così possibile scorrere la graduatoria e ammettere a finanziamento ulteriori voucher. Gli impegni ammontano a 90 mila euro. Per la quota di integrazione è in corso di approvazione l'impegno. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Progetti a sostegno della frequenza universitaria nel contesto della emergenza COVID-19	Gli interventi finanziati riguardano il supporto per la fruizione delle lezioni a distanza (DAD) tramite tutor, la promozione di iniziative formative rivolte ai docenti per migliorare metodi e modalità di erogazione della DAD, la realizzazione di materiali didattici multimediali da fruire in modo sincrono ed asincrono. I progetti prevedono inoltre—un supporto finanziario per gli studenti in difficoltà economiche, che vengono coinvolti – tramite collaborazioni part time retribuite – nelle attività dei progetti (ad esempio per tutoraggio fra pari). Sono infine finanziati interventi di sostegno agli studenti per far fronte a specifiche difficoltà (counselling, orientamento, tutoraggio ecc.). Tra novembre e dicembre 2020 adottati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso. A aprile 2021 approvata la graduatoria e impegnate le risorse destinate per 2,6 mln. (annualità 2021-2022). Tre progetti sono conclusi e 4 progetti termineranno entro il 31 dicembre 2022.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	(L'intervento fa parte anche del PR 20).
Sistema regionale del diritto allo studio universitario: erogazione di borse di studio annuali sulla base di requisiti di merito e reddito; servizi connessi di ristorazione ed alloggio	Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa). Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa). La Regione ha destinato i fondi all'ARDSU per il 2021-2022, per circa 80 mln. impegnati per oltre 64 mln.; l'impegno per i restanti 15,6 mln. è in corso di definizione. La graduatoria per l'assegnazione delle borse è stata approvata. Le borse sono state assegnate al 100% degli idonei, ed è stata effettuata l'erogazione dei servizi DSU. A luglio 2022 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per l'AA 2022/23 per l'assegnazione dei benefici agli studenti e alle studentesse. A fine settembre ARDSU ha approvato la graduatoria provvisoria delle borse di studio ed è iniziata l'erogazione dei servizi per l'AA 2022/23. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Emergenza covid - Contributo affitto studenti universitari fuori sede	Il DL 34/2020 convertito con legge 77/2020 ha previsto lo stanziamento di un fondo destinato al rimborso delle spese di affitto degli studenti fuori sede per il periodo della pandemia (febbraio/dicembre 2020). Il fondo pervenuto è gestito tramite l'Azienda DSU che adotta uno specifico bando aperto agli studenti con ISEE inferiore a 15 mila (come da norma nazionale) A febbraio 2021 - previa adozione del necessario decreto MIUR - la giunta ha dato indirizzi ad ARDSU per l'adozione del bando. Il bando è scaduto il 30 aprile. Impegnate le risorse destinate al 2021 per 1,3 mln. ed erogate ad ARDSU per rimborsi dei canoni approvati. L'intervento risulta concluso. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Obiettivo 2 - Migliorare la qualificazione dei percorsi formativi universitari e delle Istituzioni della "Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica"	
Finanziamento di corsi universitari e post laurea con caratterizzazione internazionale (Dottorati Pegaso)	Vengono finanziati corsi di dottorato realizzati da Università e centri di ricerca in rete. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35. Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni temporanee di scopo (ATS). Anno accademico 2021/2022. Nei primi mesi del 2021 è stata adottata la delibera per l'approvazione degli elementi essenziali e poi l'avviso regionale per il ciclo XXXVII. Sull'avviso, scaduto il 26 marzo, sono stati presentati 16 progetti (per un totale di 74 borse triennali), tutti finanziati con 4,5 mln. (annualità 2021-2023). Al 15 settembre 2022 i progetti risultano in corso di svolgimento. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Obiettivo 3 - Accrescere l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza	
Incentivi ai tirocini curriculari nei percorsi universitari (gestione ARDSU)	L'intervento, viene attivato tramite l'adozione di un bando annuale da parte dell'ARDSU che eroga contributi alle imprese che ospitano studenti universitari per tirocini curriculari, validi ai fini del percorso di studi. Il contributo ammonta a 300 euro mensili per massimo 6 mesi e presuppone che l'azienda ospitante corrisponda al tirocinante almeno 500 euro mensili. Il bando annuale a sportello copre l'intera durata di un anno accademico. Per l'AA 2021/22 terminerà a fine ottobre 2022. Per l'AA 2021/2022 il bando è stato adottato da ARDSU. I 326 mila euro destinati sono stati impegnati sulle annualità di bilancio 2021-2022. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Finanziamento di assegni di ricerca in ambito culturale	L'intervento, che rientra nell'azione A.2.1.7. "Assegni di ricerca e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca" del POR FSE 2014-2020 finanzia assegni di ricerca che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca realizzati in

Obiettivo 3 - Accrescere l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza	
	collaborazione tra Organismi di Ricerca, imprese, operatori della filiera culturale e creativa regionale e altri soggetti privati promuovano lo sviluppo di percorsi di esperienza e assicurino la crescita professionale degli assegnisti. La Regione, periodicamente, approva i bandi destinati agli Organismi di ricerca (Università, Istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e Enti di ricerca pubblici) con sede in Toscana. Nel 2021 è stato approvato un'avviso per assegni di ricerca su progetti attinenti gli ambiti applicativi e le relative roadmap individuati dalla S3 (Smart Specialization Strategy) Regionale e su 4 tematiche di specifico interesse. All'intervento sono stati destinati 4,7 mln per il 2021-2023 – risorse FSC - quasi tutti impegnati, di questi circa 3,3 mln. risultano impegnati per le annualità 2022-2023. I progetti sono stati attivati nel 2022 e risultano firmate le convenzioni fra Regione Toscana e enti beneficiari relativamente a tutti i progetti ammessi a finanziamento. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Borse di ricerca su tematiche socio economiche percorsi formativi short time nel contesto della partecipazione a progetti di ricerca	L'intervento riguarda il finanziamento di progetti di ricerca realizzati dalle Università con eventuale collaborazione di enti di ricerca su tematiche attinenti povertà, marginalità in Toscana. I progetti selezionati vengono finanziati mediante attribuzione di due borse di ricerca. Destinate risorse per 194 mila euro per gli anni 2022 e 2023, al 30 giugno 2022 risulta approvata la graduatoria con 5 progetti finanziati. Le convenzioni sono state firmate, i bandi di selezione espletati e le attività progettuali sono in fase di avvio. (L'intervento fa parte anche del PR 20).

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 13 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Aumentare il numero di persone con titolo di studio terziario	37,95	33,93	3,77	8,38			0,17	0,23					84,42
Obiettivo 2 - Migliorare la qualificazione dei percorsi formativi universitari e delle Istituzioni della "Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica"	1,50	3,00											4,50
Obiettivo 3 - Accrescere l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza			1,96	2,87			0,13	0,19					5,15
Obiettivo 4 - Realizzare una governance condivisa del sistema regionale delle università e dei centri di ricerca													-
Totale	39,45	36,93	5,72	11,25			0,30	0,42					94,07

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021	39,45	39,44	5,72	3,34			0,30	0,04					45,47	42,82
2022	19,83	6,94	10,67	9,77			0,17	0,08					30,66	16,79
2023	1,50	-	0,54	-			0,12	-					2,16	-
Totale	60,77	46,38	16,93	13,10	-	-	0,59	0,12	-	-	-	-	78,29	59,60

14- Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo

L'elemento qualificante della politica culturale risiede nella valorizzazione sistemica e integrata delle risorse culturali del territorio toscano, così da migliorarne le condizioni di offerta e di fruizione, elevare il livello di partecipazione delle comunità locali e accrescere l'attrattività del territorio stesso, in termini di sviluppo economico e di coesione sociale. Alla realizzazione di questo obiettivo, oltre agli interventi di valorizzazione del ricchissimo patrimonio Unesco della Toscana, concorrono le azioni finalizzate alla riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani (LR 7/2021), gli interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana (LR 8/2021), nonché i progetti che si inseriscono nell'ambito di strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile, tese a contrastare il degrado socio economico dei centri urbani (POR FESR 2021/2027).

Proseguono anche nel 2022 gli interventi sul sistema della cultura toscano, sia sul piano della conservazione, che su quello della valorizzazione, con l'obiettivo di rendere il patrimonio più accessibile, incrementando le opportunità di fruizione da parte del pubblico. In questo quadro prosegue l'attuazione degli interventi previsti dall'azione 6.7.1 del POR FESR 2014-20 sui grandi attrattori museali, il cui obiettivo è il consolidamento del sistema museale regionale, in particolare negli ambiti tematici Arte Contemporanea, Scienza, Medioevo in Toscana - Via Francigena, Etruschi, Rinascimento in Toscana - Ville e Giardini Medicei.

Prosegue l'attuazione dell'Azione 6.7.2, deprogrammata dal POR FESR ai sensi della DGR 855/2020 e rifinanziata con risorse FSC, che ha come obiettivo la realizzazione di una piattaforma web finalizzata alla diffusione della conoscenza e all'incremento della fruizione del sistema culturale toscano. Continua la realizzazione degli interventi di innovazione urbana in ambito culturale previsti dalla sub-azione 9.6.6 (PIU) del POR FESR 2014-20. Sono attuati interventi di investimento finalizzati al recupero, valorizzazione e accessibilità di edifici e luoghi della cultura. A febbraio 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Segretariato regionale per la Toscana (MIC) per la condivisione di finalità e strumenti per la realizzazione della piattaforma digitale quale strumento informativo e formativo per l'accesso e la fruizione del patrimonio culturale della Toscana.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il **PNRR** (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per

Rilancio di turismo e cultura con un approccio digitale e sostenibile

M1C3 Investimento 1.1.5 - Digitalizzazione del patrimonio culturale (DIGITAL LIBRARY)

A luglio 2022 (con decreto di riparto del MIC n. 298 del 26-7-2022) sono stati assegnati alle Regioni e alle Province Autonome 70 mln (di cui 28 mln per le Regioni del Mezzogiorno) destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza. Alla Toscana sono stati destinati 4,4 mln per la digitalizzazione di 1,1, mln di oggetti digitali afferenti al patrimonio culturale toscano target da raggiungere a giugno 2025.

M1C3 Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei

Sulla base dell'avviso pubblico emanato a dicembre 2021 per la presentazione di proposte di intervento per la promozione dell'ecoefficienza e la riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private attive e nei cinema pubblici e privati attivi a marzo 2022 sono stati assegnati ai destinatari (Imprese, Liberi professionisti, Organizzazioni del terzo settore, Regioni, Comuni, Province) 288,5 mln di risorse di cui;

- 100 mln destinati al finanziamento di 120 interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei musei e dei luoghi della cultura, alla Regione toscana destinati 9,6 mln per il finanziamento di n. 9 interventi.

- 99 mln destinati al finanziamento di n. 348 interventi per la promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private, alla Toscana destinati 10,8 mln per il finanziamento di 38 interventi.

- 88 mln destinati al finanziamento di n. 274 cinema pubblici e privati, alla Toscana destinati 6,4 per il finanziamento di 23 cinema.

M1C3 Investimento 2.1: Attrattività dei borghi

In tale ambito, a marzo 2022 sono state ripartite le risorse del Ministero della Cultura.

In particolare:

- per quanto riguarda la **Linea A** "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di 20 borghi a rischio abbandono o abbandonati", uno per ciascuna Regione e Provincia autonoma, sono state ripartite le risorse finalizzate a sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato, ciascuno di importo pari a 20 mln, alla Toscana destinati 20 mln. per il progetto pilota relativo al borgo di Castelnuovo in Avane;

- per quanto riguarda la **Linea B** "Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale" le risorse di 22,2 mln sono destinate ai Comuni della Regione toscana per 13 proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici destinate ai Comuni, con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti.

M1C3 Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi parchi e giardini storici

A giugno 2022 è stata approvata la graduatoria e assegnate le risorse alla Regione toscana di 24 mln per interventi di restauro e valorizzazione di n. 17 parchi e giardini storici. Ad agosto 2022, sulla base dello schema di convenzione-accordo con il Ministero della Cultura per la realizzazione delle Attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte (vedi anche PR 19), sono stati approvati gli indirizzi regionali per la realizzazione di corsi di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici".

M1C3-Investimento 1.1 "Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale"-Subinvestimento 1.1.5 "Digitalizzazione del Patrimonio culturale".

M1C3 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"
A marzo 2022 (Decreto n. 107 del 18 marzo 2022 del Ministero della cultura) sono state assegnate alla Regione Toscana risorse per complessivi 32,5 mln destinate al finanziamento di un numero minimo di 216 interventi finalizzati al recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale; a luglio 2022 (DD 13628/2022 e DD 15759/2022) sono stati approvati n. 125 progetti ammissibili a finanziamento per complessivi 15, relativi a n. 225 beni.

M1C3 Investimento 2.4 - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)
In tale ambito, a giugno 2022 sono assegnate le risorse alla Regione toscana per 16,8 mln per adeguamento e messa in sicurezza sismica di 21 luoghi di culto e 14,4 mln per il restauro di 13 chiese del patrimonio del FEC.

M1C3. PNC-D.1 - Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali Riqualificazione Stadio Artemio Franchi
Sulla base del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che ha ripartito le risorse del Fondo Complementare per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, a marzo 2022, è stato decretato dal Comune di Firenze il progetto vincitore del concorso per la ristrutturazione dello stadio Artemio Franchi.

Alcuni interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovanisì".

Tra le leggi e gli atti rilevanti dell'ultimo periodo si segnalano:

- a marzo 2021 la LR 7/2021 "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani"
- a marzo 2021 la LR 8/2021 "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana" (Proposta di legge approvata dalla Giunta regionale a novembre 2020)
- a maggio 2021 la LR 16/2021 "Celebrazione dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri"
- ad agosto 2021 è stata approvata la LR 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali".
- prosegue anche nel 2022 il progetto Uffizi diffusi per rafforzare il legame del territorio con le sue ricchezze artistiche e far conoscere il patrimonio storico e culturale della nostra regione a un pubblico più ampio e più attento. E' partito nel 2021 e si articola in una serie di mostre chiamate Terre degli Uffizi. Le Gallerie degli Uffizi e Fondazione CR Firenze hanno stipulato un protocollo di intesa della durata quinquennale che si concretizza nelle prime cinque mostre del 2021 e prosegue con 8 nuove mostre nel 2022.
- a gennaio 2022 è stata approvata la LR 2/2022 "Interventi di sostegno per l'educazione alla musica e al canto corale" e la LR 3/2022 "Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni".
- a giugno 2022 è stata aggiudicata la gara definitiva e fatta la consegna dei lavori di consolidamento e restauro della Limonaia della villa Medicea di Careggi Firenze, attraverso i Fondi FSC 2007-2013 derivanti da riprogrammazione di economie.
- a luglio 2022 è stata approvata la LR n. 22 " Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni. Rifinanziamento di interventi della l.r. 3/2022" .

INTERVENTO	**ATTIVITÀ REALIZZATE**
Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano	
Musei. Contributo Ordinario musei di rilevanza regionale	Ad aprile 2022 si è concluso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale per l'annualità 2021 A maggio 2022 è stato approvato il bando per i contributi 2022. Ad agosto 2022 è stata approvata la graduatoria di 103 musei ed ecomusei per un contributo complessivo di 1 mln. cui ha fatto seguito l'impegno.

Sostegno ai sistemi museali	A maggio 2022 sono stati approvati i criteri generali e il bando dei contributi ai sistemi museali 2022 per un importo di 600 mila euro. Ad agosto 2022 è stata approvata la graduatoria definitiva di 24 Sistemi museali cui ha fatto seguito l'impegno delle risorse e la liquidazione dell'anticipo ai beneficiari.
Progetti educativi nei musei ed ecomusei toscani	Ad aprile 2022 è stata data attuazione al calendario dei Campus pasquali nei musei; a giugno è stata data attuazione alla campagna Amico Museo 2022. Sono stati attuati in agosto la Campagna Notti dell'Archeologia 2022 e a settembre i Campus settembrini nei musei.
Casa Siviero e Studio Savioli	A maggio 2021 è stato approvato il progetto definitivo e il quadro economico per i lavori di restauro, ampliamento e adeguamento del complesso museale Casa Siviero e ad agosto 2021 è stata inviata la scheda per richiesta fondi FSC. Le risorse 2021 per la gestione del museo ammontano a 447 mila euro. A settembre ed ottobre 2022 sono state definite e organizzate le operazioni preliminari di trasloco dei pezzi della collezione, preventive ai lavori, da svolgere entro il 2022. Sono pertanto in corso le procedure di manutenzione straordinaria per l'apertura ordinaria Museo Casa Siviero. Nel 2022 è stata garantita l'apertura al pubblico della Casa Museo Rodolfo Siviero ed è stata curata la manutenzione del relativo patrimonio museale con un impegno economico complessivamente pari a circa 39 mila euro. Anche il 2022 ha visto la partecipazione del Museo regionale agli eventi culturali legati alle tematiche connesse alla figura ed alle azioni di Rodolfo Siviero. E' in corso la collaborazione al progetto di restauro e ristrutturazione dell'immobile curata dal Settore regionale Gestione e Manutenzione del patrimonio immobiliare regionale.
Uffizi diffusi	Il progetto Uffizi diffusi ha l'obiettivo di decentrare i flussi dei visitatori, rafforzare il legame del territorio con le sue ricchezze artistiche e far conoscere il patrimonio storico e culturale della nostra regione a un pubblico più ampio e più attento. E' partito nel 2021 e si articola in una serie di mostre chiamate Terre degli Uffizi. Le Gallerie degli Uffizi e Fondazione CR Firenze hanno stipulato un protocollo di intesa della durata quinquennale che si concretizza nelle prime cinque mostre del 2021 che sono state visitate da oltre 36 mila persone (coinvolti i Comuni di Anghiari, Poppi, Montespertoli, Castiglion fiorentino, San Godenzo). Il progetto prosegue con 8 nuove mostre nel 2022 coinvolgendo i Comuni di Reggello, Arezzo, San Giovanni Valdarno, San Casciano e San Piero a Sieve, oltre ai Comuni di Anghiari, Montespertoli e Poppi per il secondo anno di fila.
Obiettivo 2 -Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea	
Interventi a favore della Fondazione Strozzi	La Regione contribuisce, in qualità di socio partecipante, alle attività espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi, centro di eccellenza della produzione artistica regionale, con un contributo annuo per il loro sostegno.
Progetti di arte contemporanea	Ad aprile 2022 è stato approvato il bando per il sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale. Per il 2022 sono stati destinati 350 mila euro. A luglio 2022 è stata approvata la graduatoria di 42 progetti e impegnate le risorse. Nel corso del mese di settembre e ottobre abbiamo ricevuto e stiamo ricevendo le richieste di rimodulazione da parte di coloro che hanno ottenuto un finanziamento più basso rispetto alla richiesta iniziale. Tali richieste vengono verificate e quindi accettate o respinte.La rendicontazione è prevista al 30 novembre. (L'intervento fa parte anche del PR 20)**.**
Sostegno al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci	La Regione Toscana, in qualità di socio sostenitore, offre sostegno alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, coordinatore del sistema regionale per l'arte contemporanea ai sensi della L.R. 21/2010.
Obiettivo 3 - Consolidare il sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura	

Biblioteche. Sostegno al funzionamento dei servizi e delle attività ordinarie delle reti documentarie locali e dei servizi supplementari a carattere regionale	A febbraio 2022 è stata approvata la Delibera attuativa del DEFR 2022 per il finanziamento ordinario delle 12 Reti documentarie per l'anno 2022 e l'avvio del procedimento e per il finanziamento dei servizi supplementari a carattere regionale (Prestito interbibliotecario "Libri in rete" e "DigiToscana-MedaiLibraryOnline"). Le risorse 2022 ammontano complessivamente a 1,4 mln interamente impegnate.
Biblioteche. Interventi per il funzionamento del Sistema documentario regionale e per il monitoraggio	Relativamente al consolidamento dei servizi strategici e innovativi del Sistema documentario toscano, risultano impegnate le risorse di 63 mila euro 2021/2022 per il servizio di supporto catalografico e tecnologico alle 12 Reti documentarie locali toscane e alla Rete COBIRE della Regione Toscana per adesione a SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e al motore di ricerca bibliografico BiblioToscana.
Biblioteche. Progetti di valorizzazione degli archivi/Accordo	L'Accordo di valorizzazione tra Regione Toscana e Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, per il triennio 2019-2021 viene attuato mediante convenzioni triennali con i soggetti che nel territorio realizzeranno i progetti contenuti nel suddetto Accordo: - 1) La Fondazione Scuola di Musica di Fiesole, come Centro regionale di documentazione musicale, nell'ambito del progetto CEDOMUS vuole offrire un supporto alle attività di gestione, catalogazione e valorizzazione della musica manoscritta e a stampa conservata in biblioteche, archivi e istituzioni culturali pubbliche e private del territorio regionale; - 2) La Sismel coordina per la Regione Toscana le attività connesse al progetto Codex-Inventario dei manoscritti medievali della Toscana; 3) L'Associazione Italia Biblioteche-AIB e Associazione Nazionale Archivisti Italiani-ANAI assicurano le attività di formazione e aggiornamento per il Sistema documentario regionale, con particolare riferimento al personale delle biblioteche, archivi e reti documentarie; 4) Scuola Normale di Pisa per l'infrastruttura tecnologica di supporto ai progetti. 5)AST-Archivi Storici Toscani gestito dall'Unione Valdera; 6) nuovo progetto di studio delle fonti orali e audiovisive Archivio Vivo; 7) progetto di tutela e valorizzazione dell'Archivio della Mediateca Toscana e dell#Archivio del Festival dei Popoli ; 8) Fondazione Primo Conti; 9)realizzazione di un sistema informativo delle Biblioteche Toscane e delle Biblioteche d'autore. Al 15/9/2022 tutti gli interventi previsti dall'Accordo sono conclusi, ad eccezione del 7) progetto di tutela e valorizzazione dell'Archivio della Mediateca Toscana e dell'Archivio del Festival dei Popoli di cui sono ancora in corso le ultime attività. Le risorse stanziate per il 2021 di 350 mila euro sono state interamente impegnate. M1C3-Investimento 1.1 "Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale"-Subinvestimento 1.1.5 "Digitalizzazione del Patrimonio culturale" (DIGITAL LIBRARY) Con decreto di riparto del MIC n. 298 del 26-7-2022 sono state assegnate alla Regione Toscana 4,4 mln euro per la digitalizzazione di 1,1, mln di oggetti digitali afferenti al patrimonio culturale toscano target da raggiungere a giugno 2025.
Obiettivo 4 - Valorizzare i siti toscani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO	
Lavori manutenzione straordinaria Limonaia Villa di Careggi - Fondi FSC 2007-2013	Attraverso i Fondi FSC 2007-2013, derivanti da riprogrammazione di economie, sono finanziati lavori di consolidamento e restauro della Limonaia della villa Medicea di Careggi Firenze. I lavori di restauro della Limonaia sono stati aggiudicati ad aprile 2021 ma a seguito della rinuncia della ditta aggiudicataria, è in corso di scorrimento la graduatoria. Aggiudicata la gara definitiva e fatta la consegna dei lavori a giugno 2022. A seguito dell'aggiudicazione dei lavori, in data 24 ottobre 2022 sono stati consegnati i lavori.
Villa Medicea di Careggi Lavori di restauro, recupero e adeguamento Fondi Fesr 14/20	Il progetto esecutivo dell'intervento dei lavori di restauro, recupero ed adeguamento funzionale dell'edificio principale di Villa Medicea Careggi è in corso di completamento. Sul bilancio regionale 2022-2024 sono stanziati complessivmente 5,8 mln. La programmazione dell'intervento è stata ridefinita a ottobre 2022 sulle schede SITAT del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 con slittamento della

	prima annualità dei lavori al 2024. Nel Piano delle Opere Pubbliche 2022-2024 è stata inserita la scheda dell'intervento "Restauro delle superfici affrescate della Villa Medicea di Careggi", quale stralcio delle opere previste per il recupero di Villa Medici, a seguito dell'ottenimento del finanziamento di 925 mila euro a valere sui fondi MiC - PNRR da parte della Direzione Opere Pubbliche; è in corso di repertoriamento il decreto di riapprovazione in linea tecnica dell'intervento.
Interventi di valorizzazione del sito seriale UNESCO, Ville e giardini medicei in Toscana, e siti Unesco toscani	La Legge 77/2006 finanzia interventi sui siti Unesco; la Regione Toscana in qualità di referente del sito seriale "Ville e giardini medicei In Toscana" e coordinatore dei siti Unesco della Toscana può ogni anno presentare una richiesta di finanziamento. Dal 2016 la Regione Toscana realizza progetti di attività per la valorizzazione culturale, la formazione e la promozione per i siti UNESCO tra cui la realizzazione del portale www.toscanapatrimoniomondiale.it. Nel 2022 è proseguita l'attività di valorizzazione del Sito Unesco seriale "Ville e giardini Medicei in Toscana" con la realizzazione delle audioguide per la fruizione dei beni e la comunicazione sul sito istituzionale villegiardinimedicei.it e i canali social collegati. Nell'estate 2022 sono state finanziate più di 50 attività per adulti, famiglie e giardini alla scoperta delle ville e dei giardini. Inoltre è attiva una collaborazione con il Dipartimento di architettura dell'Università di Firenze per il percorso di aggiornamento del Piano di Gestione del sito. Ad oggi nel 2022 le risorse impegnate a favore di queste attività sono state pari a 72 mila euro. Viene inoltre seguita la nuova proposta di candidatura della Via Francigena. Sono individuati i soggetti di rilevanza internazionale al fine di costruire una rete che costruisca scambi di esperienze professionali e di fruizione anche con l'attivazione di 'residenzialità' artistiche interdisciplinari. Le risorse 2021/2022 ammontano a 193 mila euro interamente impegnate. Sempre nel Piano delle Opere Pubbliche 2022-2024 è stata inserita la scheda dell'intervento "Restauro e valorizzazione del giardino storico della Villa Medicea di careggi", che integra e completa gli interventi per l'integrale recupero della Villa, a seguito dell'ottenimento del finanziamento a valere sui fondi MiC - PNRR da parte della Direzione Opere Pubbliche; sono in fase di pubblicazione gli avvisi per le manifestazioni d'interesse all'appalto dei lavori.
Obiettivo 5 - Consolidare e incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano	
Interventi di conservazione, recupero e rifunzionalizzazione di beni culturali finanziati mediante risorse regionali	A maggio 2021 è stato approvato lo schema di Accordo Integrativo tra Regione Toscana e Comune di Volterra per l'intervento di scavo, restauro e messa in sicurezza dell'Anfiteatro Romano del Comune di Volterra – II lotto. Le risorse assegnate di 250 mila euro sono state interamente impegnate. La realizzazione dell'intervento è prevista per la fine del 2022. (da stato di attuazione intervento)

<table>
<tr><td>Sostegno agli EE.LL per interventi di conservazione e recupero delle Città murate</td><td>La LR 8/2021 riguarda il sostegno e la valorizzazione delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell’accessibilità ai luoghi e la creazione dei percorsi culturali. In tale ambito, ad aprile 2021 è stato approvato il bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana - LR 8/2021” e a luglio è stata approvata la graduatoria e impegnate le risorse 2021/2023, rimodulate a dicembre 2021, in complessivi 6 mln. per il biennio 2022/2023.
Di seguito si riportano le risorse ripartite per provincia:
(valori in migliaia di euro)
<table>
<tr><th>Provincia</th><th>Costo totale</th><th>Impegnato 2021/2022</th></tr>
<tr><td>Arezzo</td><td>2.217</td><td>1.343</td></tr>
<tr><td>Firenze</td><td>866</td><td>586</td></tr>
<tr><td>Grosseto</td><td>499</td><td>396</td></tr>
<tr><td>Livorno</td><td>590</td><td>392</td></tr>
<tr><td>Lucca</td><td>1.382</td><td>582</td></tr>
<tr><td>Massa Carrara</td><td>330</td><td>264</td></tr>
<tr><td>Pisa</td><td>373</td><td>291</td></tr>
<tr><td>Pistoia</td><td>332</td><td>200</td></tr>
<tr><td>Siena</td><td>3.502</td><td>2.146</td></tr>
<tr><td>Totale</td><td>9.760</td><td>6.000</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Sostegno agli EE.LL per interventi di conservazione e recupero di immobili storici e di pregio</td><td>La LR 7/2021 riguarda il sostegno alla riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani. Per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione della sua relazione con la memoria storica, da valorizzare e tramandare come eredità culturale. In tale ambito a maggio 2021 è stato approvato il bando "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti Locali toscani - LR 7/2021” e a settembre sono stati impegnati i contributi a favore degli Enti locali di 7,5 mln. per il triennio 2021/2023.
Di seguito si riporta la ripartizione per provincia:
(valori in migliaia di euro)
<table>
<tr><th>Provincia</th><th>Costo totale</th><th>~~Concesso~~/impegnato 2021/2022</th></tr>
<tr><td>Arezzo</td><td>1.510</td><td>1.204</td></tr>
<tr><td>Firenze</td><td>810</td><td>320</td></tr>
<tr><td>Grosseto</td><td>400</td><td>232</td></tr>
<tr><td>Livorno</td><td>703</td><td>525</td></tr>
<tr><td>Lucca</td><td>2.273</td><td>1.437</td></tr>
<tr><td>Massa Carrara</td><td>175</td><td>140</td></tr>
<tr><td>Pisa</td><td>1.943</td><td>1.554</td></tr>
<tr><td>Pistoia</td><td>1.187</td><td>780</td></tr>
<tr><td>Siena</td><td>2.702</td><td>1.307</td></tr>
<tr><td>Totale</td><td>11.702</td><td>7.500</td></tr>
</table>
A marzo 2022 (Decreto 107 del 18 marzo 2022 del Ministero della cultura) sono state assegnate alla Regione Toscana risorse per complessivi 32,5 mln destinate al finanziamento di un numero minimo di 216 interventi finalizzati al recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale.
A luglio 2022 (DD n. 13628 del 07/07/2022 e DD 15759 del 25/07/2022) sono stati approvati n. 125 progetti ammissibili a finanziamento per complessivi 15,9 mln relativi a n. 225 beni.</td></tr>
<tr><td>Patrimonio archeologico di San Casciano dei Bagni (SI)</td><td>A gennaio 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di valorizzazione tra Ministero della Cultura, Comune di San Casciano dei Bagni, Regione Toscana e Università per Stranieri di Siena per la valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico di San Casciano dei Bagni (SI) mediante l’esecuzione di ricerche e</td></tr>
</table>

	scavi presso il Bagno Grande e finalizzato alla costituzione di un'Area Archeologica, un Museo e un Hub internazionale di ricerca.
Istituzioni culturali (tabella regionale)	L'intervento riguarda il sostegno alle Istituzioni culturali toscane ai sensi della L.R. 21/2010; la tabella delle istituzioni culturali ha validità quinquennale (2018-2022) ed è sottoposta con periodicità annuale a verifica da parte della Regione Toscana relativamente alla permanenza dei requisiti. Le risorse assegnate per il 2021 ammontano a 650 mila euro interamente impegnate.
Obiettivo 6 -Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale	
Interventi relativi agli attrattori culturali previsti dalla nuova programmazione europea	E' in corso la prosecuzione e completamento delle attività dei Progetti della precedente programmazione Gritaccess e Racine sul Programma Italia-Francia Marittimo. La conclusione è prevista per fine novembre 2022.
Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale di istituti presenti sul territorio	Prosegue il sostegno all'Istituto nazionale di Studi sul Rinascimento per un progetto dedicato alle opere e agli autori principali del Rinascimento letterario, filosofico ed artistico, non solo italiano, ma anche europeo, realizzato sia con strumenti tradizionali che mediante tecnologie informatiche. Tra febbraio e marzo 2021 sono state controllate le rendicontazioni sulle attività svolte dall'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento. A febbraio 2022 è stato pagato il saldo 2021 e l'anticipo 2022. Le risorse di 500 mila euro per il 2021/2022 sono state interamente impegnate.
Sostegno a programmi di attivita dedicati alla celebrazioni, anniversari e toponomastica	A luglio 2022 sono stati approvati i progetti: - Mostra "Masaccio e Beato Angelico. Dialogo sulla verità della pittura" presentato dal Comune di San Giovanni Valdarno; - "Per i 500 anni di Ludovico Ariosto in Garfagnana" presentato dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana; Le risorse assegnate pari rispettivamente a 60 mila e 50 mila euro per il 2022 sono state impegnate a settembre 2022. E' in corso l'assegnazione del contributo per la mostra di Sauro Cavallini che si svolge a Firenze Villa Vittoria (sede del Palazzo dei Congressi)
Interventi in materia di Rievocazioni storiche	Ad agosto 2022 è stato approvato l'avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2022, di cui all'art. 9 della L.R. 27/2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)". Le risorse ammontano a 475 mila euro .
Interventi ordinari e straordinari a favore della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia e della Fondazione Alinari FAF	A gennaio 2022 sono state impegnate le risorse di 110 mila euro come contributo straordinario a favore Fondazione F.A.F - Fondazione Alinari per la Fotografia per l'annualità 2022. A febbraio 2022 sono state impegnate le risorse di 300 mila euro come intervento di sostegno economico a favore della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia per l'annualità 2022.
Progetti di promozione della cultura del 900 e di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	E' in corso l'approvazione degli atti preliminari relativi a progetti di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale. E' prevista entro dicembre 2022 l'erogazione dei contributi ed entro marzo 2023 la verifica dell'attuazione dei progetti e delle relative rendicontazioni con conseguente erogazione del saldo.
Attività connesse a organizzazione di eventi di ricorrenza storica e culturale	A marzo 2022 è stato approvato il progetto "Volterra - Prima città toscana della Cultura 2022 - Rigenerazione umana" presentato dal Comune di Volterra, le risorse impegnate per il 2022 ammontano a 250 mila euro. A giugno 2022 è stato approvato l'affidamento alla ditta Center Chrome degli allestimenti espositivi a Palazzo Sacrati Strozzi, l' affidamento diretto per acquisto materiale mostra Codice Rustici e per le consulenze per n. 2 curatale della Mostra.
Obiettivo 7 -Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo	
Interventi di sostegno di enti: Fondazioni dello spettacolo istituite o partecipate da RT; Enti riconosciuti dallo Stato; Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale; Enti accreditati	L'intervento è volto a consolidare e valorizzare il sistema regionale dello spettacolo dal vivo al fine di garantire un equilibrio, qualitativo e quantitativo, dell'offerta sul territorio regionale attraverso il sostegno di Enti istituiti o partecipati dalla Regione Toscana, di Enti riconosciuti dallo Stato, di Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale presenti sul territorio regionale e di ulteriori enti di rilevanza regionale.

	A febbraio 2022 sono state accolte le richieste di accesso al Fondo di anticipazione per l'annualità 2022 presentate da: Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Toscana Spettacolo, Fondazione Teatro Metastasio, Fondazione Festival Pucciniano, Fondazione Teatro di Pisa, Azienda Teatro del Giglio A.T.G., Fondazione Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni, Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino Le risorse complessivamente impegnate ammontano a 5 mln.
Sostegno alla attività di Fondazione Sistema Toscana	La Regione Toscana sostiene le attività della Fondazione Sistema Toscana (FST) – riconosciuta in house con L.R. 61/2018 – che, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi regionali nell'ambito delle politiche dedicate allo spettacolo riprodotto , realizza molteplici azioni volte a rafforzare e promuovere il sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo. Le risorse complessivamente impegnate in favore di FTS sono pari a 2,1 mln A giugno 2022, è stato approvato il Programma di attività 2022 con proiezione al 2023 e sono in corso di approvazione le schede delle attività di FST (da stato di attuazione intervento).
Promozione e sostegno di bandi e progetti per: residenze artistiche e culturali; produzione nei settori prosa, danza e musica; diffusione spettacolo dal vivo, formazione giovani artisti	L'intervento è volto ad alimentare il dinamismo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, la promozione e il rinnovamento dell'offerta di spettacolo, il ricambio generazionale e la creazione di nuovo pubblico attraverso il sostegno di progetti di attività di produzione, di valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive, di attività di formazione del pubblico e di attività di formazione culturale e professionale di giovani artisti, di progetti triennali di residenze artistiche e culturali, individuati attraverso apposita selezione pubblica e progetti di "Residenze" come da Accordo di programma interregionale sottoscritto da MiBAC e Regione Toscana. A marzo 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma interregionale per il triennio 2022/2024 in attuazione dell'art. 43 del DM 27/07/2017 e ss.mm.ii. L'accordo disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome; l'avviso pubblico è stato approvato a maggio 2022 per un importo di 2 mln sul 2022. Ad agosto 2022 sono state approvate le graduatorie e impegnate le risorse. Sempre a marzo è stato approvato l'avviso pubblico relativo all'intervento per il sostegno finanziario di progetti di produzione di spettacolo dal vivo, nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza e della musica per un importo di 750 mila euro per il 2022. Ad agosto 2022 è stata approvata la graduatoria e l'impegno di 713 mila euro a favore di 42 Associazioni culturali. A settembre 2022 sono state impegnate le ulteriori risorse destinate all'intervento per 37 mila euro.
Accreditamento enti di rilevanza regionale	L'intervento è volto all'individuazione di ulteriori enti di rilevanza che hanno svolto e che svolgono, con carattere di continuità, attività qualificata e di interesse regionale, anche attraverso rapporti di collaborazione con organismi di livello nazionale ed internazionale, e che vengono accreditati per le funzioni di particolare rilievo culturale ai fini della crescita strutturale del sistema dello spettacolo dal vivo, ed in particolare, volte a diversificare l'offerta nel rispetto delle vocazioni culturali dei territori. I soggetti sono individuati attraverso apposita selezione pubblica e accreditati per un periodo di 5 anni. A febbraio 2022 è stato approvato l'avviso pubblico per l'accreditamento di organismi di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo per il quinquennio 2022/2026.
Interventi previsti da leggi finanziarie	Ad agosto 2021 è stato assegnato un contributo di 660 mila euro interamente impegnati alla Fondazione Festival Pucciniano per il pagamento delle rate dei mutui contratti per la realizzazione del Teatro di Torre del Lago Puccini. A novembre 2021 è stato assegnato il Contributo in favore della Fondazione Carnevale di Viareggio pari a 1 mln. interamente impegnato.
Sostegno a progetti di teatro sociale e di teatro in carcere	L'intervento è volto alla valorizzazione del teatro e delle arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino, attraverso la promozione e il sostegno di progetti di spettacolo volti a interagire con il disagio fisico-mentale e di progetti che coinvolgono gli Istituti di pena regionali. A giugno 2022 si è conclusa l'attività istruttoria del progetto di attività di teatro in carcere 2022

	presentato da Carte Blanche. Le risorse complessivamente assegnate per l'attuazione dell'intervento ammontano a 250 mila euro.
Attuazione PIU del POR FESR 2014-2020 – animazione sociale e partecipazione collettiva	In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7. Rigenerazione e riqualificazione urbana) risultano impegnati 3,2 mln. per finanziare 6 progetti per funzioni di animazione sociale e partecipazione collettiva, in favore dei seguenti Comuni: *- 1,7 mln. per finanziare 2 progetti di Cecina per il recupero Teatro comunale (progetto terminato a settembre 2020) e biblioteca comunale (progetto terminato a maggio 2021);* *- 857 mila euro per finanziare 2 progetti di Colle val d'Elsa per Operazione Museo del Cristallo (progetto terminato a gennaio 2021) e Operazione recupero casa e ampliamento Teatro del Popolo;* - 463 mila euro per finanziare 1 progetto di Prato per "MediaLibrary"; - 183 mila euro per finanziare il progetto per "Smart Library" del comune di Empoli.
Obiettivo 8 - Promuovere interventi in ambito musicale	
Sostegno alle attività di formazioni bandistiche e corali	L'intervento è finalizzato al sostegno di progetti di educazione musicale di base realizzati da formazioni bandistiche e corali sull'intero territorio regionale. Le risorse assegnate per l'annualità 2021 ammontano complessivamente ad euro 209 mila interamente impegnate.
Progetti finalizzati alla promozione e diffusione della musica popolare contemporanea	L'intervento è finalizzato alla diffusione dei diversi generi della musica popolare contemporanea, del jazz, della musica etnica, della musica elettronica attraverso un'offerta articolata, che ha coinvolto diverse realtà toscane del territorio e si è rivolta ad un pubblico diversificato, sempre con una attenzione ai talenti emergenti ed ai giovani musicisti. Ad agosto 2022 si è conclusa l'attività istruttoria ed è stata approvata l'attuazione di 5 progetti finalizzati alla promozione della musica popolare contemporanea con l'impegno di 260 mila euro per il 2022 a Comuni e Associazioni culturali.
Sostegno alle Istituzioni Toscane di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore musicale	L'intervento è volto alla promozione di progetti finalizzati all'organizzazione di corsi di perfezionamento professionale per musicisti, cantanti e altre figure professionali, realizzati da Istituzioni Toscane di Alta Formazione Musicale. Le risorse complessivamente assegnate per l'annualità 2021 ammontano a 320 mila euro interamente impegnate.
Obiettivo 9 - Sostenere e promuovere il sistema dello spettacolo riprodotto, i festival di cinema e di spettacolo dal vivo	
Bandi per festival estivi	Ad aprile 2022 è stato approvato il bando per il sostegno di festival di spettacolo dal vivo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, comma 2, lettera d) della LR 21/2010. Ad agosto 2022 è stata approvata la graduatoria di 40 progetti e impegnate le risorse di 452 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Misure a sostegno delle attività economiche inerenti organizzazione e gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito emergenza sanitaria da Covid19	Ad agosto 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19" con l'assegnazione di 2,5 mln a Sviluppo Toscana quale soggetto attuatore per la gestione del bando.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 14 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano	1,60	1,00											2,60
Obiettivo 2 - Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea	1,46	0,35											1,81
Obiettivo 3 - Consolidare il sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura	2,51	1,43											3,94
Obiettivo 4 - Valorizzare i siti toscani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO	0,15		0,14	0,07									0,36
Obiettivo 5 - Consolidare e incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano	0,31	13,44											13,75
Obiettivo 6 - Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale	1,68	1,59											3,27
Obiettivo 7 - Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo	23,69	10,13	0,40	0,42									34,63
Obiettivo 8 - Promuovere interventi in ambito musicale	0,57	0,07											0,64
Obiettivo 9 - Sostenere e promuovere il sistema dello spettacolo riprodotto, i festival di cinema e di spettacolo dal vivo	0,50	0,45		2,50									3,45
Totale	32,47	28,46	0,53	2,99									64,46

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021	31,62	31,61	0,41	0,41									32,03	32,02
2022	22,28	8,83	0,49	0,06									22,77	8,89
2023	4,50	-											4,50	-
Totale	58,40	40,44	0,90	0,47	-	-	-	-	-	-	-	-	59,30	40,91

15 Promozione della cultura della legalità democratica

La Regione contribuisce alla lotta contro la criminalità organizzata con interventi di educazione alla legalità e di sviluppo, e coordina le attività dei soggetti istituzionali e rappresentativi della società toscana (anche mediante il Tavolo della rete delle azioni per la legalità).
In attuazione della LR 11/1999, la Toscana sostiene le associazioni e gli Enti Locali e, per far conoscere i fenomeni criminali, è impegnata in attività di sensibilizzazione della coscienza civile e democratica della comunità; per i giovani sono realizzate iniziative specifiche, non sono nelle scuole.
Ogni anno è pubblicato un rapporto sulle attività della criminalità organizzata e sulla corruzione, realizzato in collaborazione con la Scuola Normale Superiore.
Le attività di studio e ricerca sono diffuse anche grazie al Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica", struttura pubblica regionale, che ha banche dati sui beni confiscati OBCT (Osservatorio sui beni confiscati in Toscana) e sui fenomeni corruttivi e d'infiltrazione MoMaCo (Monitoraggio mafie e corruzione in Toscana).
La Regione sostiene inoltre: le attività di associazioni e fondazioni del Terzo settore e le associazioni degli Enti Locali; la formazione dei dipendenti pubblici; gli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, destinati a fini sociali e istituzionali, con contributi per investimenti: in quest'ambito prosegue il sostegno alla Tenuta di Suvignano, uno dei principali luoghi-simbolo della lotta alla criminalità organizzata.

Tra le attività realizzate, si segnala che:

- a gennaio 2022 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni operative sui contributi agli enti locali per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità. A maggio e a settembre 2022 sono stati individuati gli interventi prioritari dei comuni che hanno manifestato interesse a conseguire il contributo regionale (Comune di Montopoli in Val d'Arno, Massa e Cozzile, Castagneto Carducci, Terranuova Bracciolini) e nel mese di luglio sono stati approvati gli accordi tra la Regione Toscana e i suddetti comuni, per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi. Le risorse destinate nel periodo 2022-2024 ammontano a 5,5 mln. di cui 2,3 mln. risultano impegnati (luglio 2022);
- nell'aprile 2022 è stata confermata la partecipazione del Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica al Coordinamento Biblioteche e Strutture Documentarie della Regione Toscana (COBIRE) per l'anno 2022;
- a maggio 2022 è stato corrisposto un contributo (12.500 euro) all'Associazione tra i familiari delle vittime della strage di Via dei Georgofili per la realizzazione delle iniziative 2022 finalizzate alla memoria della strage;
- a giugno 2022 è stato approvato il programma delle attività di Fondazione Sistema Toscana che, per quando riguarda l'attività "Cultura della Legalità", prevede la realizzazione di un evento presso la Tenuta di Suvignano nell'ottobre 2022, la presentazione del rapporto annuale su criminalità e corruzione in Toscana e la realizzazione di un evento informativo rivolto ai RUP della Toscana;
- a luglio 2022 è stato approvato il Documento delle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica anno 2022, secondo le indicazioni della LR 11/1999.
- a luglio 2022, in attuazione del Documento sulle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica anno 2022, è stato approvato il Bando "Ragazzi attivi contro le mafie" (per complessivi 16.000 euro), concernente le attività 2022 rivolte all'extrascuola.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Conoscere, documentare, ricordare	
Promozione della cultura della legalità con iniziative realizzate dalla Regione Toscana direttamente o in collaborazione	A luglio 2022 è stato approvato il Documento delle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica anno 2022, secondo le indicazioni della LR 11/1999. Per quanto riguarda l'Obiettivo 1 - Conoscere, documentare, ricordare, sono previste le seguenti attività: attività specifiche di documentazione e di informazione gestite direttamente dalla Regione Toscana a cura del Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica" (CCLD); gestione del materiale bibliografico e documentario, cura della sezione tematica "Legalità" del sito della Regione Toscana e delle proprie pagine informative, stage formativi, progetto di analisi e ricerca sui fenomeni corruttivi e di criminalità organizzata in Toscana; Osservatorio sui beni confiscati alla criminalità organizzata in Toscana (OBCT). Nel mese di aprile 2022 è stata confermata la partecipazione del Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica al Coordinamento Biblioteche e Strutture Documentarie della Regione Toscana (COBIRE) per l'anno 2022. A maggio 2022 è stato corrisposto un contributo (12.500 euro) all'Associazione tra i familiari delle vittime della strage di Via dei Georgofili per la realizzazione delle iniziative 2022 finalizzate alla memoria della strage. A giugno 2022 è stato approvato il programma delle attività di Fondazione Sistema Toscana che, per quando riguarda l'attività "Cultura della Legalità", prevede la realizzazione di un evento presso la Tenuta di Suvignano nell'ottobre 2022, la

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	presentazione del rapporto annuale su criminalità e corruzione in Toscana e la realizzazione di un evento informativo rivolto ai RUP della Toscana.
Attività di studio e ricerca su corruzione e infiltrazioni criminali	Attività di raccolta dati e di studio finalizzati alla pubblicazione di un rapporto annuale con approfondimenti sui temi della corruzione e dell'infiltrazione della criminalità organizzata in Toscana. L'intervento viene attuato per contribuire alla migliore conoscenza dei fenomeni attinenti la sicurezza della comunità toscana con la realizzazione di specifiche attività di raccolta dati e di studio destinate alla pubblicazione di un rapporto periodico e con approfondimento sui temi della corruzione e dell'infiltrazione della criminalità organizzata. L'attività si attua con un accordo triennale con la Scuola Normale Superiore di Pisa. A marzo 2020 è stato approvato l'accordo di collaborazione con la Scuola normale di Pisa; per il triennio 2020-2022 sono state destinate e impegnate risorse per 205 mila euro. Il 15 dicembre 2021 è stato pubblicato il Rapporto 2020 sui fenomeni corruttivi e di criminalità Organizzata in Toscana che esamina l'evoluzione e le dinamiche di riproduzione e sviluppo di tali fenomeni anche alla luce della crisi sanitaria. Alcuni dati da evidenziare: . In base all'analisi dei principali eventi riferibili a fenomeni di criminalità organizzata di origine nazionale osservati in Toscana (circa 42 eventi analizzati nel 2020), nel 38% dei casi l'organizzazione criminale coinvolta è la camorra, seguita dalla 'ndrangheta (29%) e dalla mafia (21%). . Relativamente agli eventi criminali di matrice transnazionale (32 casi analizzati nel 2020), il traffico di stupefacenti rappresenta il principale business criminale (66% dei casi), seguito da favoreggiamento della migrazione clandestina (25%) e da reati di caporalato e tratta (16%). . In Toscana le organizzazioni criminali hanno un interesse specifico ad investire nei settori immobiliare, alberghiero, della ristorazione e delle costruzioni e l'economia sommersa costituisce il principale canale di infiltrazione criminale da parte delle mafie. . Le segnalazioni sospette di riciclaggio sono aumentate del 200%, superando le 20.000. I provvedimenti di interdizione nel mercato dei contratti pubblici sono aumentati del 270% (34 contro i 9 del 2019). . Per quanto riguarda i beni confiscati, in Toscana sono in tutto 541, con un incremento nel 2020 dell'11% rispetto all'anno precedente. . Rispetto ai fenomeni corruttivi emersi in Toscana (67) sono le figure professionali (avvocati, commercialisti, notai, ingegneri, architetti, medici, ecc) a svolgere una funzione centrale all'interno delle reti di corruzione. La pubblicazione del rapporto annuale 2022, relativa al 2021, è prevista per fine 2022.
2 Sensibilizzare, educare	
Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità	Il fine dell'intervento è quello di promuovere la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con iniziative rivolte ai giovani che coinvolgano la scuola e l'extrascuola. Nel dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria del bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società"; sono stati finanziati 4 progetti di interesse regionale (contributo 25 mila euro ciascuno) e 8 di interesse locale (contributo di 5 mila euro ciascuno). Tutti i progetti sono sono iniziati entro il 31-12-2021. Le attività proseguono nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 e devono essere rendicontate entro il 30/10/2022. A luglio 2022, in attuazione del Documento sulle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica anno 2022, è stato approvato il Bando "Ragazzi attivi contro le mafie" (per complessivi 16.000 euro), concernente le attività 2022 rivolte all'extrascuola. Complessivamente, per le attività svolte nel 2021-2022, sono stati destinati e impegnati 156 mila euro. Queste attività rientrano nel programma più generale di GiovaniSì, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani (PR 20).
4 Sostenere l'impegno delle associazioni e degli enti locali	
Interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata	L'intervento è finalizzato all'erogazione di contributi per investimenti in favore degli enti locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previsti dall'articolo 31 della LR 44/2021 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 2023". A gennaio 2022 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni operative sui contributi agli enti locali

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità. A maggio 2022 sono stati individuati gli interventi prioritari dei comuni che hanno manifestato interesse a conseguire il contributo regionale (Comune di Montopoli in Val d'Arno, Massa e Cozzile, Castagneto Carducci, Terranuova Bracciolini) e nel mese di luglio sono stati approvati gli accordi tra la Regione Toscana e i suddetti comuni, per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi. Le risorse destinate nel periodo 2022-2024 ammontano a 5,5 mln. di cui 2,3 mln. risultano impegnati (luglio 2022): . 1,2 mln. in favore del Comune di Castagneto Carducci . 240 mila euro in favore del Comune di Massa e Cozzile . 183 mila euro in favore del Comune di Montopoli in Val d'Arno . 710 mila euro in favore del Comune di Terranuova Bracciolini Nel settembre 2022 sono stati inseriti tra i progetti prioritari anche gli interventi proposti dal Comune di Firenze (per complessivi 340 mila euro); entro il 2022 si prevede la stipula dell'accordo e l'impegno della spesa. Nel mese di aprile 2022 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Regione Toscana per la promozione della cultura della legalità e la restituzione alle comunità locali dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Una particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione della Tenuta di Suvignano, uno dei principali beni confiscati nell'Italia del Centro-Nord, acquisita a fine 2018 dall'Ente Terre Regionali Toscane. Obiettivo della presente legislatura sarà quelli di far diventare la Tenuta agricola di Suvignano un vero e proprio centro delle attività di educazione alla legalità e delle iniziative agricole e turistiche responsabili e di qualità, in raccordo con le scuole, le università e il mondo dell'associazionismo legato ai temi dell'antimafia e della pace.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 15 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Conoscere, documentare, ricordare	0,17	0,10											0,27
Obiettivo 2 - Sensibilizzare, educare	0,10	0,08											0,18
Obiettivo 3 - Consultare, coordinare													-
Obiettivo 4 - Sostenere l'impegno delle associazioni e degli enti locali		5,50											5,50
Totale	0,27	5,68											5,95

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2020	0,05	0,05											0,05	0,05
2021	0,22	0,22											0,22	0,22
2022	0,49	0,04											0,49	0,04
2023	1,48	-											1,48	-
2024	0,50	-											0,50	-
Totale	2,74	0,31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,74	0,31

16- Lotta alla povertà e inclusione sociale

La crisi economica innescata dalla pandemia Covid-19 e rafforzata dalla situazione generata dalla guerra in Ucraina con le conseguenti difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime ed energia, sta continuando ad avere effetti rilevanti sul piano sociale, rendendo sempre più necessaria una visione multidimensionale delle fragilità e dei bisogni delle persone. Coerentemente con gli obiettivi comunitari definiti nella Strategia Europea di riduzione della popolazione a rischio di povertà, l'azione regionale è volta a rafforzare misure e strumenti per l'inclusione sociale attraverso un sistema di governance integrata a livello istituzionale e territoriale, finalizzato a sostenere lo sviluppo della rete degli interventi in una prospettiva di riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi e alle opportunità del territorio, anche sulla base di quanto previsto dal Piano regionale di contrasto alla povertà approvato a maggio 2022 (vedi paragrafo più in basso). Le priorità sono volte ad azioni di programmazione integrata e indirizzo agli ambiti territoriali sociosanitari e agli enti di riferimento (Comuni, ASL, Società della Salute) anche per favorire la condivisione di informazioni e buone pratiche, con strumenti e piattaforme che agevolino lo scambio di esperienze e la formazione degli operatori. L'integrazione a più livelli attraverso la promozione di programmi e attività condivisi tra settori diversi a livello regionale; il supporto ai territori per l'utilizzo integrato dei Fondi nazionali e regionali per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale, con particolare riferimento al prossimo ciclo di programmazione comunitaria e nazionale 2021/2027 (Fondo Sociale Europeo/FSE+, FESR e PNRR).

In particolare le azioni regionali rientrano in una serie di obiettivi che riguardano il rafforzamento della governance unitaria per gli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale e il rafforzamento della rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS); le azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore e le attività dell'osservatorio sociale; il potenziamento degli interventi per le gravissime marginalità e della Rete regionale di inclusione persone senza dimora, per combattere la povertà materiale ed il disagio sociale anche attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari; le azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore.

La condivisione di informazioni e buone pratiche è fondamentale per il lavoro degli operatori: per questo Regione Toscana continuerà a promuovere la Comunità di pratica per l'inclusione sociale, tra gli strumenti e piattaforme che agevolano lo scambio di esperienze e la formazione degli operatori. Questo anche nella prospettiva di fare emergere e mettere a sistema azioni e modalità sperimentate durante l'emergenza sanitaria COVID19 che abbiano dato spunti innovativi per il miglioramento dell'offerta e della fruizione dei servizi in ambito sociale.

Sulla base del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (approvato con D.I. del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022), la Regione toscana, a maggio 2022 ha approvato le Linee regionali per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 dopo la condivisione dei contenuti all'interno della Cabina di regia e del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale. E' individuato il Pronto Intervento sociale (PIS) tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali che le norme regionali, secondo i modelli organizzativi adottati, devono prevedere per ogni ambito territoriale. In Toscana già a partire dal 2017 è stato avviato un percorso di sperimentazione di un Servizio di secondo livello di Emergenza-Urgenza Sociale consolidato poi in un documento che rappresenta un modello organizzativo e un impianto di riferimento su cui basare lo sviluppo del Servizio regionale per le emergenze e le urgenze sociali (SEUS). Le caratteristiche del sistema rispondono già a quanto previsto dalla scheda tecnica LEPS predisposta dal Ministero: l'obiettivo di Regione Toscana è proseguire con l'allargamento progressivo del SEUS, per arrivare a coprire l'intero territorio regionale anche in relazione a quanto previsto a livello nazionale con l'elaborazione degli standard di servizio e le risorse dedicate al pronto intervento sociale. Attualmente SEUS è presente in 14 ambiti territoriali su 28, a luglio 2022 è stata accolta la richiesta di ingresso della zona Pisana, che è stata inserita nel percorso formativo in atto e per la quale l'effettivo ingresso in SEUS avverrà nel 2023; previsto anche l'ingresso della Zona Livornese che ha già ultimato la preparazione. A settembre 2022 è pervenuta anche la richiesta di ingresso della Zona Aretina che inizierà il percorso tecnico-formativo per accedere al sistema nel 2023).

La Regione Toscana garantisce la tutela del diritto alla salute dei detenuti negli istituti penitenziari e degli internati nelle strutture psichiatriche per autori di reato attraverso le Aziende Usl Toscane che assicurano la garanzia dei livelli essenziali di assistenza sanitaria inclusa la medicina di base, l'assistenza medica specialistica, l'assistenza farmaceutica, la vigilanza sull'igiene pubblica e la promozione di interventi di prevenzione della salute e di promozione di stili di vita salutari. A fronte di ciò si stanno sviluppando azioni di miglioramento sulla base delle necessità emerse dal monitoraggio delle Aziende Sanitarie e dei lavori dell'Osservatorio Regionale Sanità penitenziaria e dei Tavoli Interistituzionali per l'assistenza ai pazienti psichiatrici autori di reato ex legge 81/2014, tenendo presente anche l'impatto che il coronavirus ha avuto anche nell'ambito penitenziario e delle strutture psichiatriche protette e quindi delle necessarie risposte da fornire in conseguenza a quanto emerso dalla pandemia.

A ottobre 2021 è stato istituito il "Tavolo interistituzionale per l'esecuzione penale e le misure di comunità" per affrontare i temi connessi alla sanità in carcere. A giugno 2022 sono state assegnate risorse per 338 mila euro alle Aziende sanitarie toscane per la realizzazione dell'obiettivo "Implementazione assistenza psicologica negli istituti penitenziari", annualità 2022.

A luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per il 2022-2024, tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Pisa, Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana.

In questi anni, gli interventi nell'ambito della Lotta alla povertà e dell'inclusione sociale sono stati realizzati attraverso l'attuazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale; alcuni interventi sono finanziati anche nell'ambito del POR FSE 2014-2020 e del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (vedi Appendice 2).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Rafforzare la governance unitaria per gli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale	
Servizi di inclusione sociale per persone detenute	Le attività finanziate hanno come obiettivo quello di favorire l'inclusione sociale delle persone detenute ed ex-detenute; le prime attraverso un servizio di supporto e di tutele sociali erogate all'interno degli Istituti di pena, le seconde attraverso l'attivazione di un servizio "ponte" che, iniziato nella fase di pre-dimissione a fine pena, accompagni la persona nel primo periodo di libertà. L'intervento è finanziato con risorse del Fondo di sviluppo e coesione. A luglio 2022, dopo l'istruttoria e la valutazione si è conclusa l'approvazione dei progetti ammissibili; è in corso la firma delle convenzioni con i soggetti attuatori per l'avvio delle attività previste nei progetti. *A maggio 2022 è stato approvato il Progetto sperimentale di sostegno alla genitorialità detenuta in attuazione del D.M. 15 settembre 2021 - Ripartizioni tra le regioni del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino* *A giugno 2022 sono state assegnate alle Aziende UUSSL della Toscana le risorse per garantire la continuità ed implementare il servizio di assistenza psicologica nelle carceri, in conformità agli obiettivi della* *DGR n. 356/2021 ed alle proposte progettuali presentate dalle Aziende stesse, per un importo complessivo di 338 mila euro per il 2022.* *A luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per il 2022-2024, tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Pisa, Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana. Le attività sono finalizzate a favorire il recupero psico-sociale dei detenuti presenti negli istituti penitenziari della Toscana che hanno partecipato alle attività del Polo universitario. Le risorse in favore dell'Università degli Studi di Firenze per il coordinamento degli interventi previsti dall'Accordo ammontano a complessivi 120 mila euro per il triennio.*
Obiettivo 2 – Rafforzare la rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)	
Sistema Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)	Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. Il servizio viene attivato tramite numero verde unico regionale, dedicato e gratuito, attraverso segnalazioni di soggetti pubblici e/o altri soggetti/agenzie di un territorio che si trovino di fronte ad una situazione di emergenza urgenza sociale. E' stata costituita un'unica Centrale Operativa del servizio dedicato e specifico per l'emergenza urgenza sociale, attiva 24h/24 365gg/anno, che svolge funzioni di coordinamento e gestione degli interventi e che rappresenta il punto di coordinamento e di indirizzo professionale-operativo di servizio sociale, indirizzando il lavoro delle Unità Territoriali costituite a livello di ciascuna zona-distretto (le quali svolgono operativamente l'intervento di emergenza urgenza in loco sulla base delle indicazioni professionali-operative). E' obiettivo della Regione l'attivazione del SEUS su tutto il territorio regionale che avverrà con gradualità e per fasi successive, attraverso la prosecuzione delle attività formative in collaborazione con Anci Federsanità e l'accompagnamento tecnico organizzativo alle Zone Distretto e Società della Salute (ZD/SDS) di nuovo ingresso. La sperimentazione è attiva ad oggi in 14 Ambiti toscani su 28: Empolese Valdarno Valdelsa, Fiorentina Nord Ovest, Fiorentina Sud Est, Mugello, Pratese, Pistoiese, Senese, Valdinievole, Bassa Val di Cecina Val di Cornia, Colline dell'Albegna, Amiata Val d'Orcia Valdichiana Senese, Alta Val di Cecina Valdera, Alta Val d'Elsa. Nei prossimi mesi sarà attivata anche nelle zone Livornese. A luglio 2022 è stata accolta la richiesta di ingresso della zona Pisana, che è stata inserita nel percorso formativo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	in atto e per la quale l'effettivo ingresso in SEUS avverrà nel 2023. A settembre 2022 è pervenuta anche la richiesta di ingresso della Zona Aretina che inizierà il percorso tecnico-formativo per accedere al sistema nel 2023. La gara di ASL Toscana Centro con il soggetto gestore della Centrale Operativa Unica è stata ampliata in previsione dell'ingresso delle nuove Zone entrate nel 2022. Ad agosto 2022 è scaduta la nuova gara bandita dalla SdS Empolese Valdarno Valdelsa: le proposte sono in corso di valutazione da parte della commissione. La durata sarà biennale, Regione Toscana provvederà alla copertura dei costi della seconda annualità. Attivata a giugno 2022 la formazione continua rivolta al nuovo personale in servizio nelle Zone sperimentanti ed in quelle che entreranno nel sistema entro l'anno. A maggio 2022 è stato organizzato un convegno per la condivisione ed il confronto dei modelli di pronto intervento sociale in vari territori italiani al quale sono seguiti alcuni incontri tecnici e l'attivazione (in collaborazione con ANCI) a luglio 2022 di una piattaforma online per l'avvio di una Comunità di Pratica PIS, per arrivare alla costituzione di una Rete Nazionale.
Obiettivo 3 - Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore	
Politiche a supporto del Terzo settore	L'Accordo di Collaborazione, di durata triennale (gennaio 2019 dicembre 2021) è stato prorogato di sei mesi a causa del Covid -19. Le attività sono volte alla promozione e alla crescita del Terzo settore in Toscana attraverso iniziative di promozione, informazione e consulenza in modo da permettere da una parte di rafforzare i livelli di collaborazione tra enti del terzo settore e amministrazioni pubbliche e dall'altra di promuovere il lavoro di rete sia tra gli stessi enti del terzo settore che con i soggetti pubblici e privati operanti sui territori e nelle comunità. A giugno 2022 è stato approvato con il Cesvot un nuovo Accordo di Collaborazione, di durata triennale (2022- 2024) per un valore complessivo di 360 mila euro (120 mila euro per ogni annualità). Le azioni previste permetteranno da una parte di rafforzare i livelli di collaborazione tra enti del terzo settore e amministrazioni pubbliche e dall'altra di promuovere il lavoro di rete sia tra gli stessi enti del terzo settore che con i soggetti pubblici e privati operanti sui territori e nelle comunità. Particolare attenzione è stata posta in questa fase di popolamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) al supporto per le Amministrazioni pubbliche e agli Enti del terzo settore (ETS) nella corretta gestione degli adempimenti connessi.
Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)	Da novembre 2021 è attivo il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) ed il relativo ufficio regionale con le articolazioni territoriali individuate nei Comuni Capoluogo e nella Città metropolitana di Firenze. A maggio 2022 è stata confermata la collaborazione con i 9 Comuni capoluogo toscani (Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pistoia, Prato, Siena, Pisa) e della Città metropolitana di Firenze con un finanziamento di 700 mila euro per il 2022.
Obiettivo 4 - Attività dell'osservatorio sociale	
Attività dell'Osservatorio sociale (OSR)	Sono stati definiti percorsi di ricerca volti a descrivere e comprendere fenomeni di ambiti sociali di intervento delle politiche regionali. In particolare sono state messe a punto le attività ed i percorsi per la realizzazione e presentazione dei rapporti su: • profilo sociale, è stata realizzata una unica pubblicazione dal titolo welfare e salute in Toscana 2020, presentato a novembre 2021, curato dall'OSR, dal MES e da ARS, che integra le singole relazioni e presenta una unica pubblicazione composta da un cofanetto con tre volumi che affronterà anche effetti e prospettive legate al Covid19; il gruppo di lavoro sta predisponendo il nuovo rapporto in particolare per quanto riguarda il profilo sociale. • disabilità; il VI rapporto è stato presentato ad aprile 2022. Il gruppo di lavoro sta lavorando alla predisposizione del VII rapporto. • condizione abitativa, Il rapporto 2020 è stato presentato a dicembre 2021; E' in corso l' elaborazione del XI° rapporto sulla condizione abitativa. • violenza di genere, il XIII Rapporto è stato presentato a novembre 2021, il gruppo di lavoro specifico sta lavorando alla predisposizione del XIV rapporto che verrà prensentato nel mese di novembre 2022. • terzo settore, il IV rapporto sul terzo settore è stato presentato in ad aprile 2022 attraverso eventi pubblici svolti in presenza e contemporaneamente anche attraverso la diretta streaming. Sono previsti incontri del gruppo di lavoro per predisporre l'indice del V rapporto • povertà in Toscana, il V rapporto 2021 è stato presentato a febbraio 2022; il

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	gruppo di lavoro sta lavorando alla realizzazione del VI rapporto • sport in Toscana, il IV rapporto sullo sport in Toscana è stato presentato a luglio 2022. • servizi sociali, il II rapporto sui Servizi Sociali è stato diffuso sul territorio a febbraio 2022. Il gruppo di lavoro sta predisponendo il III rapporto sui Servizi Sociali. L'Osservatorio Sociale, oltre ai Rapporti sopra elencati, mette a disposizione per il supporto alla programmazione i seguenti strumenti: • - Schede e indicatori a supporto della Programmazione di Zone Distretto e Società della Salute - Profili di Salute; • - Profili dell'OSR. Le attività sopra evidenziate si realizzano in collaborazione con Anci Toscana, in base a quanto stabilito dalla L. R. 41/2005 art. 40 co. 2 bis che prevede che "alla realizzazione delle funzioni dell'Osservatorio Sociale Regionale concorrono i Comuni tramite uno specifico accordo tra la Regione ed il Soggetto rappresentativo dei Comuni in ambito regionale". Le risorse 2022 ammontano a 262 mila euro.
Obiettivo 5 – Potenziare gli interventi per le gravissime marginalità, per combattere la povertà materiale ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari	
Diversificazione attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale	L'intervento previsto dalla sottomisura 16.9 del PSR 2014-2022 intende sostenere forme di cooperazione tra aziende agricole e soggetti a finalità sociale per lo sviluppo dell'agricoltura verso strategie multifunzionali e di diversificazione per la realizzazione di interventi e di servizi di natura sociale. A giugno 2021 si è conclusa l'attività istruttoria dei progetti del bando 2018 che finanziava 28 domande per complessivi 2,6 mln..(la quota di cofinanziamento regionale era di 439 mila euro). Per quanto riguarda l'annualità 2022, a giugno sono stati approvati le disposizioni specifiche e il bando attuativo della misura 16.9; la scadenza per la presentazione delle domande è il 25 ottobre. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Redistribuzione delle eccedenze alimentari	Con l'approvazione del programma degli interventi per il periodo 2019-2021, la Regione ha deciso di avvalersi di Banco Alimentare Toscana Onlus e Conferenza Episcopale-Caritas Toscana. Complessivamente le risorse assegnate per il 2021-2022 ammontano a 400 mila euro. A dicembre 2021 è stato approvato lo schema di "Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus, la Conferenza Episcopale – Caritas Toscana, Unicoop Firenze, Esselunga Spa e Conad Nord Ovest per la realizzazione del progetto "Spesa per tutti"; nato nel 2016 in attuazione della legge regionale 32/2009 il progetto viene rifinanziato dalla Regione ogni anno con un contributo di 150 mila euro destinato alla Caritas che acquista dalla grande distribuzione i generi alimentari e si impegna nella distribuzione diretta sul territorio, dando la priorità a famiglie numerose, con minori e disabili. A marzo 2022 sono stati impegnate e liquidate le risorse ai soggetti del terzo settore attuatori del programma annualità 2021, sono in corso le attività per la liquidazione delle stesse per l'annualità 2022.
Obiettivo 6 – Potenziare la Rete regionale di inclusione persone senza dimora	
Rete regionale di inclusione persone senza dimora	L'obiettivo è creare un sistema regionale integrato, orientato e diffuso di servizi territoriali rivolti alle persone senza dimora e in situazioni di grave marginalità, volti alla presa in carico e alla promozione di percorsi di progressivo inserimento sociale, abitativo e lavorativo. Sono stati individuati quali partner del progetto gli Ambiti territoriali dei Comuni capoluogo di provincia. Il progetto è stato finanziato sull'Avviso 4/2016 dal Ministero del lavoro e politiche sociali a valere su PON Inclusione e PO I FEAD per 1,7 mln.. Il termine delle attività è stato prorogato al 31.12.2021 dal Ministero, le rendicontazioni delle spese sono state effettuate fino al mese di febbraio 2022. A seguito del rifinanziamento - previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 391 del 4/11/2021 - dell'Avviso 4/2016 sono stati riconosciuti a Regione Toscana ad aprile 2022 1,3 mln. Si è proceduto quindi a presentare il

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	nuovo progetto che continua e potenzia le attività già avviate con il procedente insieme ai partner territoriali degli Ambiti toscani dei comuni capoluogo (tranne Firenze che ha un proprio progetto come città metropolitana) ed i partner di supporto per rendicontazione e formazione ANCI Toscana e FioPSD. La certificazione della spesa sostenuta con l'importo del rifinanziamento riconosciuto è pervenuta ad aprile 2022. La domanda per il rifinanziamento è stata inserita nei tempi previsti ed integrata a richiesta del Ministero a giugno 2022 e settembre 2022. Successivamente alla firma della convenzione saranno attivati formazione, monitoraggio e rendicontazione relativamente al rifinanziamento delle attività e i partner realizzeranno le azioni previste sui territori.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 16 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 – Rafforzare la governance unitaria per gli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale (OS 12)				1,00									1,00
Obiettivo 2 – Rafforzare la rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS) (OS 12)		0,58											0,58
Obiettivo 3 - Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore (OS 12)	0,36		-										0,36
Obiettivo 4 - Attività dell'osservatorio sociale (OS 12)	1,01	0,26	0,04										1,31
Obiettivo 5 – Potenziare gli interventi per le gravissime marginalità, per combattere la povertà materiale ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari (OS 12,10)	0,80	0,20					0,44						1,44
Obiettivo 6 – Potenziare la Rete regionale di inclusione persone senza dimora (OS 12)							0,57						0,57
Totale	2,17	1,04	0,04	1,00			1,01						5,25

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2016	0,33	0,33	0,04	0,04									0,36	0,36
2017	0,29	0,29											0,29	0,29
2018	0,57	0,57					0,17	0,17					0,74	0,74
2019	0,38	0,37					0,57	0,06					0,95	0,43
2020	0,38	0,36					0,27	0,27					0,65	0,62
2021	0,23	0,15	-	-									0,23	0,15
2022	0,19	0,14	0,50	-									0,69	0,14
2023	0,54	-	0,50	-									1,04	-
Totale	2,90	2,19	1,04	0,04	-	-	1,01	0,50	-	-	-	-	4,95	2,72

17- Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali

La Regione conferma l'impegno nella tutela e sostegno delle persone fragili. La tutela dei bisogni delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità rappresenta un obiettivo programmatico prioritario, quindi anche per il 2022 vengono garantite e affermate le azioni previste dalla 66/2008 "Istituzione del Fondo per la non autosufficienza". Attraverso la segnalazione del bisogno, effettuata agli sportelli Puntoinsieme presenti sul territorio regionale, vengono valutate da parte della Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM), con relativa stesura di un Piano Assistenziale Personalizzato (PAP), le richieste caratterizzate da un bisogno socio sanitario complesso, mentre alle restanti richieste vengono offerte risposte assistenziali di tipo sociale o sanitario semplice. Le risorse del fondo sono destinate all'erogazione delle prestazioni previste dal PAP nell'ambito degli interventi domiciliari sociosanitari (erogati in forma diretta dal servizio pubblico o tramite titoli d'acquisto), inserimenti in strutture semiresidenziali e inserimenti temporanei o permanenti in RSA.

Anche nel 2022 sono confermati gli interventi di tutela e sostegno alle persone fragili e con difficoltà sociale, attraverso misure specifiche, come il Pronto badante, e lo sviluppo delle politiche a sostegno dei diritti delle persone con disabilità visiva (Scuola Nazionale Cani Guida e Stamperia Braille).

In continuità con le precedenti programmazioni, si confermano le linee di azione prioritarie riguardo al funzionamento e allo sviluppo dei servizi sociali di prevenzione, promozione e protezione dei diritti dei minori e delle famiglie; l'estensione su scala regionale del Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPI); il nuovo Accordo pluriennale di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti per potenziare le azioni di supporto tecnico scientifico e di accompagnamento operativo allo sviluppo di servizi di qualità per bambini, adolescenti e famiglie; l'adesione al Programma Nazionale Care Leavers con il coinvolgimento di nuovi territori e la definizione di un modello integrato di approccio che consenta ai ragazzi neo maggiorenni di completare il proprio percorso di sgancio dai servizi a carattere assistenziale.

In relazione all'area dei servizi sociosanitari prosegue anche nel 2022 il sostegno alla domiciliarità, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del nuovo ciclo di programmazione 2021/2027 del FSE+, dando continuità alle precedenti iniziative finanziate con il POR FSE 2014-2020.

Nel 2022 si stanno completando le progettualità territoriali avviate nel periodo precedente, con particolare riferimento alle sperimentazioni dei percorsi di continuità ospedale-territorio, agli interventi territoriali nel campo delle demenze e dell'Alzheimer e alle attività delle assistenti familiari; si ha inoltre l'avvio delle nuove azioni volte al diritto alla domiciliarità e alla vita indipendente per persone con limitazioni dell'autonomia, anche in relazione agli effetti della grave emergenza sanitaria iniziata nel 2020.

In particolare l'azione regionale si concentra su:

- consolidamento degli strumenti territoriali di integrazione nell'ambito della zona-distretto, il miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie, il potenziamento del sistema di accesso ai servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi, incrementando le risorse umane dedicate e realizzando percorsi formativi in materia di accoglienza;

- implementazione e consolidamento del percorso di presa in carico sociosanitaria territoriale della persona con disabilità, garantendo omogeneità ai percorsi ed equità nell'accesso, l'assistenza domiciliare e semiresidenziale attraverso la rilevazione dei diversi bisogni, sociali e sanitari, e la ridistribuzione delle risorse fra ospedale e territorio;

- innovazione dell'attuale sistema dei servizi residenziali, il diritto alle informazioni per garantire un'ampia e capillare informazione ed un supporto ai familiari e ai caregiver, per una maggiore e migliore fruibilità dei servizi disponibili, attraverso i canali istituzionali e la rete informale;

- prosecuzione e potenziamento degli interventi per i minori e le famiglie;

- consolidamento dell'infrastruttura informatica regionale standardizzando i processi sociosanitari su tutto il territorio regionale.

Nell'ambito delle politiche a sostegno dei diritti delle persone con disabilità visiva, la Stamperia Braille prosegue la produzione di testi trascritti in braille e di mappe tattili, fornendo i libri scolastici in braille agli studenti non vedenti delle scuole toscane, e i testi di narrativa, saggistica e musicali in braille ad enti, associazioni e cittadini richiedenti.

Sull'area infanzia, adolescenza e sostegno alla genitorialità sono proseguite anche nel 2022 le azioni di rafforzamento del sistema territoriale di Prevenzione, Promozione e Protezione, in coerenza con i driver ed i target del Piano Integrato Sanitario e Sociale Regionale 2018-2020 e con il vincolo di utilizzo del Fondo Nazionale Politiche Sociali che innalza al 50% la quota obbligatoria da destinare all'infanzia e all'adolescenza. In tale ambito, a ottobre 2021 è stata assicurata la continuità ai percorsi ed alle progettualità attivati a seguito dell'erogazione dei fondi annuali riservati dal Dipartimento Politiche per la Famiglia alle Regioni e Province autonome, nell'ottica di proseguire l'azione di rafforzamento del Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.

Gli interventi di questo PR sono stati realizzati attraverso l'attuazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale, e

anche nell'ambito del POR FSE 2014-2020 (vedi Appendice 2).

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per:

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"

Prevede tra gli obiettivi

- rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità;
- migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di estrema emarginazione (es. persone senza dimora) e di deprivazione abitativa attraverso una più ampia offerta di strutture e servizi anche temporanei.

In particolare:

- Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

Dopo che a dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e l'adozione a febbraio 2022 dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, a maggio 2022 sono stati approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione. (recepiti dalla Regione toscana a settembre 2022).

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

. a dicembre 2021 è stata approvata la convenzione con il Ministero della Giustizia- Dipartimento per gli Affari della Giustizia per il finanziamento del progetto regionale "Promozione sistema territoriale toscano per lo sviluppo di una rete integrata di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato". Le risorse destinate ammontano a 165 mila euro.

. a febbraio 2022 è stata approvata la prosecuzione degli interventi del progetto Pronto Badante per l'annualità 2022-2023 e il nuovo bando con un'assegnazione complessiva di 2 mln. Il progetto è partito ad aprile 2022 con l'approvazione della graduatoria di 26 progetti .

. a maggio 2022 è stato approvato il marchio "Stamperia Braille" e il relativo Manuale di stile quali strumenti di valorizzazione, identificazione e riconoscibilità delle attività e iniziative della Stamperia Braille della Regione Toscana

. a giugno 2022 è stato approvato l'aggiornamento delle "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze destinato alle disabilità gravissime" al fine di standardizzare le modalità operative dei territori e accrescere efficacia e appropriatezza degli interventi previsti.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 4 - La presa in carico della persona con disabilità	
Persone con disabilità grave prive del sostegno familiare	*A maggio 2022 sono stati approvati gli "Indirizzi di programmazione annualità 2021" e gli "Elementi essenziali per l'utilizzo delle risorse ex Legge 112/2016 in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - annualità 2021" (progettualità Dopo di Noi). Le risorse previste per il 2021 ammontano a 5,3 mln. da erogazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.* *A settembre 2022 si è provveduto a:* *- liquidare, in esito al monitoraggio della spesa primo semestre 2022, il saldo del finanziamento del Fondo annualità 2019, assegnato con la DGR 623/2020;* *- approvare la DGR 1009/2022 che ha recepito la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità emanata dal Ministro per la disabilità, quale documento di indirizzo per i principi guida da assumere da parte degli enti e dei soggetti impegnati nell'attuazione del Pnrr.*
Disabilità visiva. Produzione di testi scolastici in Braille per studenti non vedenti delle scuole della Toscana - Stamperia Braille	L'intervento consiste nel servizio di trascrizione e stampa di testi Braille, tavole e mappe tattili per le persone non vedenti o ipovedenti. Destinatari del servizio sono gli studenti delle scuole toscane nei diversi cicli scolastici fino alle scuole medie superiori.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Sono stati attivati i contatti per la trascrizione dei testi scolastici con 19 scuole della Toscana. E' in corso la trascrizione e la stampa dei testi scolastici inviati da 16 scuole per un totale di n. 94 testi (500 volumi braille) e l'attività di trascrizione e stampa (contatti con 19 scuole toscane suddivise tra primaria ,secondaria di primo e secondo grado - 19 alunni per un totale di n.117 testi scolastici - 650 volumi braille.
Disabilità visiva. Produzione di libri in Braille e opere tattili - Stamperia Braille	Continua l'intervento che consiste nel servizio di trascrizione e stampa di testi Braille, tavole e mappe tattili di testi letterari, saggistica e libri illustrati per bambini su richiesta degli utenti. Nel 2022 le richieste pervenute ammontano ad un totale di 269 volumi braille di cui circa il 60% già consegnati. *A maggio 2022 è stato approvato il marchio "Stamperia Braille" e il relativo Manuale di stile quali strumenti di valorizzazione, identificazione* *e riconoscibilità delle attività e iniziative della Stamperia Braille della Regione Toscana*
Disabilità visiva. Promozione della conoscenza e dell'educazione alle tematiche della disabilità visiva	La Stamperia ha partecipato alla Fiera Didacta 2022 con uno stand dedicato alle pubblicazioni e un seminario su " Il libro in Braille nel sistema scuola ". In particolare il seminario è stato un momento di informazione sul mondo del braille su tematiche teoriche e pratiche, dall'apprendimento e uso del codice braille in età scolare al processo produttivo del libro in braille all'esperienza di studenti, docenti ed educatori sull'uso del testo in braille nella didattica. E' in corso di preparazione un incontro aperto al personale scolastico e ai familiari presso i locali della Stamperia Braille in cui verrà illustrato il servizio di trascrizione e stampa dei testi scolastici in braille per l'anno scolastico 2022-2023, svolto dalla Stamperia Braille per gli studenti e le studentesse richiedenti.
Attività svolte dalla Scuola nazionale cani guida per ciechi a favore delle persone con disabilità visiva, con altre forme di disabilità e con fragilità	Si è svolta regolarmente l'attività programmata per il primo semestre 2022 con la consegna di 7 cani guida durante il corso di addestramento di maggio 2022. E' stato avviato l'addestramento del secondo semestre e durante il corso di novembre 2022 saranno consegnati 5 cani guida. Oltre alle attività di addestramento del cane guida e ai relativi corsi di consegna, si sono regolarmente svolte tutte le attività propedeutiche alla consegna: - l'attività di socializzazione ed educazione del cucciolo, che prevede l'affidamento a famiglie volontarie che collaborano con la Scuola, per consentire che i cani assimilino le corrette regole educative e comportamentali abituandoli alle realtà urbane e sociali, e che si è attuata nel corso del 2022 con l'inserimento di 29 nuovi cuccioli nelle famiglie di volontari, oltre ai 27 già in affidamento dall'anno precedente; - la realizzazione di 2 corsi di orientamento e mobilità, che consistono in interventi individuali finalizzati ad ampliare le competenze già esistenti nella persona non vedente attraverso l'utilizzo di tecniche specifiche. Sono ripresi inoltre, dopo la pausa forzata legata all'emervenza Covid-19, gli interventi Assistiti con Animali, cioè programmi di pet therapy rivolti a persone ospiti di strutture sanitarie, sociali e scolastiche. Prosegue regolarmente anche il programma di istruzione di cani per assistenza alle disabilità motorie, con la finalità di fornire gli strumenti necessari a gestire la relazione con il cane, svilupparne le capacità e mettere a punto le attività per aumentare l'autonomia della persona disabile. Sono in corso 12 programmi di addestramento di cani d'ausilio per disabili motori, dei quali 5 avviati nel 2022. Le risorse assegnate per il 2022 ammontano a 381 mila euro.
Disabilità visiva. Accesso ai servizi sanitari e socio sanitari	*A dicembre 2021 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione, tra la Regione Toscana e U.I.C.I. (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) ONLUS-APS, per la realizzazione di attività volte a favorire l'integrazione, la tutela della condizione dei disabili visivi e la promozione dei loro diritti. Le risorse assegnate ammontano a 40 mila euro per il 2022.*
Disabilità auditiva	*A giugno 2021 è stato approvato il rinnovo dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione toscana e l'Ente nazionale dei sordi- consiglio regionale per la toscana – onlus, che prevede lo sviluppo di azioni finalizzate alla facilitazione della comunicazione fra le persone sorde e gli Enti, le Istituzioni, gli uffici pubblici e privati e la comunità locale, con l'obiettivo di abbattere le barriere della comunicazione, contribuire alla crescita dell'autonomia delle persone. L'Accordo, di durata biennale prevede un contributo regionale di 230 mila euro per il 2021/2022 interamente impegnati.* *A settembre 2021 è stato finanziato il progetto "LIS-TA Lingua dei Segni Italiana – Toscana Accessibile", finalizzato a favorire l'accesso delle persone sorde e con*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	ipoacusia ai servizi pubblici attraverso l'impiego di tecnologie di interpretariato e sottotitolazione a distanza. Il progetto, sviluppato con il coordinamento tecnico del Centro regionale per l'accessibilità – CRA, verrà gestito amministrativamente dall'Azienda USL Toscana Centro, alla quale è stata assegnata la somma complessiva di 400 mila euro.
Obiettivo 5 - L'assistenza domiciliare e semiresidenziale	
Interventi emergenziali covid 19. Sostegno alle fasce più deboli della popolazione	Nel 2021 sono stati tutti avviati 26 progetti, uno per Zona Distretto, per un importo complessivo di 30 mln. relativi all'avviso "Azioni di sostegno integrate rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid 19" approvato nel 2020. Ad aprile 2022 tutti i progetti si sono conclusi.
Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e per persone con disabilità	*Ad aprile 2022 (integrate a giugno 2022) sono state approvate le Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e persone con disabilità in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. Lo scopo è di permettere alle strutture residenziali e semiresidenziali di garantire il servizio di assistenza con la massima sicurezza e nel rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'epidemia in atto, riducendo il rischio di infezione negli ospiti e negli operatori.*
Progetto regionale Pronto Badante Toscana rivolto agli anziani in stato di disagio e alle loro famiglie	Ad aprile 2022 si è concluso il progetto rivolto agli anziani in stato di disagio e alle loro famiglie, partito per l'annualità 2021 ad aprile 2021 con un'assegnazione di 1,4 mln. interamente impegnati. Negli ultimi 6 anni di realizzazione il Pronto Badante ha contato oltre 94.700 telefonate arrivate al Numero Verde, più di 39.300 visite domiciliari/telefoniche/tele-visite e oltre 25.400 sostegni economici erogati attraverso l'attivazione di libretti famiglia/buoni lavoro. A febbraio 2022 è stata approvata la prosecuzione degli interventi del progetto Pronto Badante per l'annualità 2022-2023 e il nuovo bando con un'assegnazione complessiva di 2 mln. Il progetto è partito ad aprile 2022 con l'approvazione della graduatoria di 26 progetti finanziati e sono state interamente impegnate le risorse.
Sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia	L'intervento è relativo all'avviso "Sostegno ai servizi di cura domiciliare" ed è finanziato con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione. Sono stati approvati 25 progetti, uno per ogni zona distretto (ad eccezione della zona Amiata senese che non ha presentato il progetto) e firmate le Convenzioni. Le risorse 2021 di 6,4 mln. sono state interamente impegnate e i progetti sono in corso di attuazione.
Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità grave "Indipendenza e Autonomia – InAut"	A marzo 2022 si è svolto il primo monitoraggio di attività dei progetti di vita indipendente le cui risorse per il triennio 2020-2022 sono pari a 8 mln. ai quali si aggiungono 2 mln. di compartecipazione da parte delle zone distretto e Società della Salute. Il report si compone dei dati relativi al numero dei beneficiari per ciascuna zona distretto e Società della Salute, suddiviso per classe di età, obiettivo progettuale prevalente e tipologia di spesa prevalente. Per il terzo anno, a settembre 2022 sono stati pubblicati i bandi/avvisi zonali per presentare i progetti da parte dei beneficiari. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Centro regionale per l'accessibilità	*In tema di accessibilità, a marzo 2022 è stato approvato il nuovo programma del centro Cra, il Centro regionale per l'Accessibilità finanziandolo con 150.000 euro. Istituito nel 2008, il Centro supporta le strutture regionali nel coordinamento e nell'attuazione delle politiche regionali in tema di disabilità, fornisce informazioni, valutazioni e consulenze a enti locali, operatori pubblici e ai cittadini sulle problematiche connesse al superamento delle barriere architettoniche, in particolare in ambito domestico, ai temi dell'accessibilità, del supporto all'autonomia. Tra i nuovi progetti 2022 segnaliamo "Smart Home": il progetto per la realizzazione di un appartamento finalizzato alla sperimentazione delle autonomie, dove poter trascorrere un periodo della vita utilizzando e testando dispositivi e accorgimenti idonei ad annullare, in parte o totalmente, le limitazioni che le persone con disabilità usualmente incontrano negli appartamenti pensati secondo le logiche progettuali comuni. Sempre nell'ambito delle nuove attività, dal 2022 il Cra sarà di supporto alle progettazioni degli enti locali che intendano creare parchi inclusivi per consentire ai bambini con disabilità di esercitare il loro diritto al gioco. Da quest'anno, inoltre, il Cra potrà fornire la propria attività di consulenza anche per le specifiche progettualità attivate nell'ambito della Missione 5 (Inclusione e Coesione) del Pnrr.* *A maggio 2022 impegnati 150 mila euro per l'annualità 2022.*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Progetto ALL INCLUSIVE	*A novembre 2021 è stato approvato il rinnovo dell'Accordo Regione Toscana- Federazione Italiana Scuole materne (FISM) per il progetto "ALL Inclusive", bienni 2021-2022 e 2022-2023. Il progetto che prevede in particolare azioni rivolte ai minori portatori di disabilità per il loro pieno inserimento nel mondo scolastico e lo sviluppo di una intercultura orientata all'accoglienza di alunni stranieri, è finanziato con 1,6 mln. complessivi (800 mila euro ogni biennio).*
Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità	Ad aprile 2022 sono state attribuite alle Zone distretto/Società della Salute le risorse ministeriali afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità pari a 3,7 mln per finanziare 131 progetti impegnati ad agosto 2022.
Piano regionale per la non autosufficienza 2019-2021	*A ottobre 2021 sulla base del DM del 27/10/2020, con il quale si provvede al riparto alle Regioni delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, sono state assegnate alla Regione Toscana 4,8 mln. La regione ha approvato le "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" e ripartite alle zone distretto e Società della Salute le risorse per le annualità 2021 e 2022.* *A dicembre 2021 è stato approvato il proseguimento del Piano regionale per la non autosufficienza per l'anno 2022. Sono state assegnate alle Aziende sanitarie le risorse del Fondo per la Non Autosufficienza 2022 per 58 mln. (oltre a 13 mln. per la vita indipendente). Inoltre sono state assegnate alle Aziende UU.SS.LL. le risorse complessive di 206 mln a valere sulle spese correnti livelli di assistenza territoriale del bilancio pluriennale 2021-2023, annualità 2022, per l'inserimento di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti, in Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri Diurni.* *A marzo 2022 è stata resa disponibile alle Aziende USL una quota parte delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze per l'anno 2021, al fine di assicurare, per l'intero anno 2022, la prosecuzione degli interventi già avviati e da avviare di sostegno alla funzione assistenziale domiciliare nei confronti delle persone affette da SLA, quantificando per l'anno 2022 in euro 3,2 mln. la somma complessiva da destinare a tal fine.* *Inoltre è stata approvata la ripartizione del 50% a saldo del FNA 2021 pari complessivamente a euro 19,7 mln. Impegnati a luglio 2022.*
Obiettivo 8 - Interventi per i minori e le famiglie	
Sistema integrato per la prevenzione, promozione e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza	La Regione Toscana intende garantire stabilità ai finanziamenti necessari per il funzionamento e lo sviluppo dei servizi sociali di promozione e protezione dei diritti dei minori e delle famiglie; in quest'ottica si collocano le azioni di sostegno ai minori nell'emergenza da COVID-19, con particolare attenzione alle indicazioni operative per l'accoglienza dei minori in comunità. Nell'ambito dei percorsi di accompagnamento all'autonomia e all'inclusione sociale, prosegue per il terzo anno l'adesione al Programma Nazionale Care Leavers con il possibile coinvolgimento di nuovi territori e la definizione di un modello integrato di approccio che consenta ai ragazzi neo maggiorenni di completare il proprio percorso di sgancio dai servizi a carattere assistenziale. Al 15/9 sono in corso le azioni di prevenzione del disagio nelle famiglie vulnerabili e fragili, per la promozione dell'agio e della genitorialità_ positiva con le Zone Distretto, SDS, ASL, Comuni, con i quali a settembre si è svolto un incontro informativo. Per quanto riguarda lo sviluppo dell'autonomia nei neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela dell'autorità giudiziaria, tra febbraio e marzo 2022 si è svolto il monitoraggio delle attività dei progetti Care Leavers attivi nelle Zone Firenze, Grosseto, Lucca, Arezzo con la partecipazione alla Cabina di regia nazionale Care Leavers e alla Youth Conference regionale Care Leavers; a maggio 2022 si è svolto un incontro con le Zone distretto per l'individuazione dei nuovi territori da inserire nel progetto per quarta annualità. A luglio 2022 è stata approvata la continuità dei percorsi e delle progettualità attivati a seguito dell'erogazione dei fondi annuali riservati dal Dipartimento Politiche per la Famiglia alle Regioni e Province autonome, nell'ottica di proseguire l'azione di rafforzamento del Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza. E' stato approvato il "Piano operativo delle attività" in cui si forniscono gli indirizzi alle Zone distretto/Società della Salute toscane per lo sviluppo di progettualità a valere sul Fondo per le Politiche della Famiglia per l'annualità 2021 e sono state assegnate le risorse pari a 2 mln.
Sviluppo del sistema di prevenzione del disagio nelle	Nell'ambito di attuazione della LR 31/2000 la Regione Toscana rinnova annualmente

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
famiglie fragili e la promozione della genitorialità positiva	l'Accordo di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti, con gli obiettivi fondamentali di potenziare le azioni di supporto tecnico scientifico e di accompagnamento operativo allo sviluppo di servizi di qualità per bambini, adolescenti e famiglie. Prosegue il rapporto di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, al fine di migliorare i livelli di interazione con il sistema dei servizi e favorire la diffusione di linguaggi comuni che possano orientare e sostanziare anche i relativi provvedimenti e le relazioni valutative ed informative, attraverso l'implementazione del sistema informativo regionale ASSO-ASMI per fornire le informazioni richieste da Procura Minorile e Tribunale per i Minorenni di Firenze. A marzo 2022 è stata approvata la prosecuzione del rapporto di collaborazione in essere tra Regione Toscana e Istituto degli Innocenti procedendo alla riprogrammazione del nuovo Accordo di collaborazione per il periodo 2022/2024, dando continuità alle attività realizzate nel triennio 2019/2021. Ai fini dell'attuazione dell'Accordo sono assegnati all'Istituto degli Innocenti di Firenze 2,6 mln. per il triennio 2022/2024, impegnata annualità 2022 per 850 mila euro ad agosto 2022
Attuazione PIU del POR FESR 2014-2020 – funzioni sociali / start up	*In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7. Rigenerazione e riqualificazione urbana) risultano impegnati 21 mln., per finanziare 36 progetti per* ***funzioni sociali/spazi start up****, in favore dei seguenti Comuni:* *- 3,6 mln. per 3 progetti a Prato;* *- 3,4 mln. per 5 progetti a Lucca;* *- 2,7 mln. per 7 progetti a Poggibonsi;* *- 2,3 mln. per 3 progetti a Rosignano Marittimo* *- 2,3 mln. per 4 progetti a Empoli;* *- 1,7 mln. per 4 progetti a Montemurlo;* *- 1,5 mln. per 1 progetto di Capannori;* *- 1,4 mln. per 2 progetti a Pisa;* *- 1,3 mln. per 4 progetti a Montale;* *- 461 mila euro per 2 progetti a Cecina;* *- 352 mila euro per 1 progetto a Colle val d'Elsa.*
Attuazione PIU del POR FESR 2014-2020 – servizi socio sanitari	*In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7. Rigenerazione e riqualificazione urbana) risultano impegnati 7,5 mln. per finanziare 4 progetti* ***per servizi socio sanitari****, in favore dei seguenti Comuni:* *- 3,2 mln. per 1 progetto di Pisa per l'operazione "HOPE Soluzioni abitative a Pisa per l'inclusione sociale e l'impegno per anziani":* *- 1,8 mln. per 1 progetto di Empoli "Casa della salute e Condominio solidale" ;* *- 492 mila euro per 1 progetto di Poggibonsi per riqualificare un edificio in piazza XVIII Luglio: casa famiglia;* *- 359 mila euro per 1 progetto di Lucca per l'operazione "Dopo di noi".*

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 17 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Programmazione sociosanitaria regionale e territoriale													-
Obiettivo 2 - Miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie													-
Obiettivo 3 - Il sistema di accesso ai servizi													-
Obiettivo 4 - La presa in carico della persona con disabilità	0,33	1,81											2,14
Obiettivo 5 - L'assistenza domiciliare e semiresidenziale	1,42	1,38	6,38	6,38			27,00	2,04					44,60
Obiettivo 6 - Il sistema dei servizi residenziali													-
Obiettivo 7 - Diritto alle informazioni													-
Obiettivo 8 - Interventi per i minori e le famiglie	0,85		-										0,85
Obiettivo 9 - Infrastruttura informatica dei servizi sociosanitari													-
Totale	2,60	3,19	6,38	6,38			27,00	2,04					47,59

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021	2,60	2,05	6,38	5,56			27,00	27,00					35,98	34,61
2022	1,73	0,48	6,38	0,35			2,04	-					10,15	0,84
2023	0,16	-											0,16	-
2024	0,02	-											0,02	-
Totale	4,52	2,53	12,76	5,92	-	-	29,04	27,00	-	-	-	-	46,32	35,45

18- Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri

Il progetto regionale per l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere si pone l'obiettivo strategico di promuovere un approccio inclusivo, partecipato, sostenibile e consapevole della complessità delle interrelazioni che ne caratterizzano i diversi aspetti, sia in relazione al contesto nazionale e internazionale che al contesto territoriale toscano.

Gli orientamenti specifici in materia di flussi migratori straordinari hanno trovato rappresentazione coordinata nell'approvazione del 'Libro Bianco sulle politiche di accoglienza dei richiedenti asilo politico e titolari di protezione internazionale o umanitaria', del 2017 dal quale traggono spunto gli obiettivi specifici e le priorità perseguite nel 2022.

In particolare costituiscono elementi prioritari dell'azione regionale per l'anno 2022 il proseguimento delle azioni volte a consolidare e qualificare la rete territoriale dei servizi per le persone straniere e a potenziare gli strumenti di informazione, partecipazione, orientamento, formazione, promozione e accompagnamento rivolti alle comunità straniere residenti o dimoranti in Toscana, anche attraverso la partecipazione della Regione ai programmi comunitari e nazionali rivolti ai cittadini di Paesi Terzi, con il completamento dei due progetti del P.O.N. FAMI "Teams" e "Soft II"; l'accoglienza e l'inclusione sociale richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione attraverso lo sviluppo delle attività correlate agli orientamenti del "Libro Bianco" sopra citato ed ispirato al principio generale secondo il quale le politiche per l'immigrazione sono, a tutti gli effetti, parte integrante dei sistemi di welfare regionale e locale; i percorsi di tutela e protezione per i minori stranieri non accompagnati in collaborazione e raccordo operativo con il Tribunale per i Minorenni e con il Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Anche per il tema dei minori stranieri non accompagnati, sono stati confermati gli obiettivi della promozione delle opportunità offerte dalla rete territoriale in termini di accoglienza, integrazione e tutela dei diritti.

Gli interventi del PR sono realizzati nell'ambito del Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020, che comprende anche interventi finanziati con il POR FSE 2014-2020 (vedi Appendice 2).

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

. ad aprile 2021, con la DGR 361, è stato approvato il protocollo, elaborato nell'ambito del progetto "NET CARE - Networking and Care for Refugee and Migrant Women", concernente le pari opportunità per le persone migranti, da sottoscriversi tra i soggetti pubblici e del Terzo Settore coinvolti nella identificazione e presa in carico di vittime di violenza sessuale e di genere.

. a dicembre 2021 è stato approvato un finanziamento di 350 mila euro per il biennio 2021/2022 per lo sviluppo di azioni positive per l'integrazione scolastica dei bambini e dei ragazzi stranieri sul territorio provinciale.

. a partire da marzo 2022 la Regione toscana, con oltre 30 ordinanze commissariali ha stabilito le modalità di accoglienza e di soccorso per la popolazione ucraina in conseguenza della guerra. In particolare è stata attivata l'unità di crisi per il coordinamento con gli Enti Locali e le Prefetture, sono stati approvati protocolli di intesa con le principali organizzazioni di volontariato e la convenzione con le Associazioni di categoria degli albergatori e Anci Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Integrazione, promozione e partecipazione	
Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale di cittadini stranieri di Paesi Terzi **Rafforzamento modello integrato di governance**	Le politiche regionali sono interessate dalla partecipazione al quadro nuovo programmatico comunitario 2021/2027, che potrà consentire di valorizzare e consolidare le esperienze e le buone pratiche realizzate all'interno delle azioni finanziate dal PON FAMI 2014/2020. Il progetto regionale per l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere si pone l'obiettivo strategico di promuovere un approccio inclusivo, partecipato, sostenibile e consapevole della complessità delle interrelazioni che ne caratterizzano i diversi aspetti, sia in relazione al contesto nazionale e internazionale che al contesto territoriale toscano. L' esigenza di considerare la gestione di tali fenomeni in modo quanto più possibile coordinato rispetto alle politiche di inclusione sociale territoriali di zona-distretto, con particolare riferimento anche alle conseguenze sul piano sociale della pandemia da Covid-19. Attualmente sono in corso due progetti FAMI: TEAMS e SOFT II. In merito al prog. FAMI 2435 – TEAMS; l'Autorità Delegata ha approvato la richiesta di proroga temporale al 31/03/2023 e sottoscritto l'addendum di convenzione. Per il prog. FAMI 2505 - SOFTII le attività progettuali si concluderanno in data 30/09/2022. Le risorse 2021/2023 ammontano a 908 mila euro.
Obiettivo 2 – Accoglienza e inclusione sociale richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione	
Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti la protezione internazionale	Si tratta di Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi che riguardano sia la promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione che piani regionali di formazione linguistica. Al 30/06/2022 si sono già svolti 2 dei 3 incontri previsti con prefetture, ANCI e comuni per l'attività di coordinamento interistituzionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Emergenza Ucraina	*A partire da marzo 2022 la Regione toscana, con oltre 30 ordinanze commissariali ha stabilito le modalità di accoglienza e di soccorso per la popolazione ucraina in conseguenza della guerra. In particolare è stata attivata l'unità di crisi per il coordinamento con gli Enti Locali e le Prefetture, sono stati approvati protocolli di intesa con le principali organizzazioni di volontariato e la convenzione con le Associazioni di categoria degli albergatori e Anci Toscana.* *Inoltre si segnala che le linee guida in atto per l'accoglienza dei profughi dall'Ucraina sono state raccolte in un memorandum: si tratta di specifiche disposizioni operative diffuse sui siti istituzionali, negli uffici di relazione con il pubblico, nei Comuni e nelle Prefetture. I cittadini ucraini possono avvalersi del supporto di un'associazione, di una parrocchia, di fondazioni o di altro soggetto privato, che possa essere di aiuto nel loro percorso di permanenza in Toscana. Il documento elenca e spiega, inoltre, tutti gli strumenti attivati e messi a disposizione per l'accoglienza dei profughi come i punti accoglienza, il numero verde sanità 800556060 e gli alberghi di prima accoglienza.* *Ad aprile 2022 è stato pubblicato sul portale del Sistema telematico acquisti Regione Toscana (START) l'avviso per la manifestazione di disponibilità da parte delle strutture recettive del territorio regionale toscana per l'accoglienza della popolazione sfollata a seguito del conflitto in Ucraina.* *A maggio 2022 sono 10.028 i profughi ucraini di cui 4.272 minori presenti sul territorio toscano; di questi 1.105 sono accolti nelle strutture Centri di Accoglienza Straordinaria (Cas), 784 negli alberghi di prima accoglienza gestiti insieme da protezione civile regionale, Comuni e volontariato, i restanti sono in sistemazione autonoma.* *Si veda anche il PR 6 "Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica"*

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 18 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 – Integrazione, promozione e partecipazione	0,07	0,84											0,91
Obiettivo 2 – Accoglienza e inclusione sociale richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione							0,36						0,36
Obiettivo 3 – Percorsi di tutela e protezione per i minori stranieri non accompagnati													-
Totale	0,07	0,84					0,36						1,27

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021	0,07	0,07					0,35	-					0,42	0,07
2022	-	-											-	-
2023	-	-											-	-
Totale	0,07	0,07	-	-	-	-	0,35	-	-	-	-	-	0,42	0,07

19. Diritto e qualità del lavoro

L'emergenza sanitaria da Covid-19 e le necessarie misure di lockdown, introdotte per contenere la diffusione del virus, hanno definito a partire dal 2020 uno scenario economico caratterizzato da una recessione di ampie dimensioni, che tuttavia a partire dal I trimestre del 2021 mostra i primi segnali di attenuazione.
Nel corso del 2021 infatti il motore produttivo della regione si è riattivato, traendo soprattutto beneficio dalla forte ascesa della domanda internazionale e in parte anche il ritorno dei consumi interni, oltre che degli investimenti con riflessi positivi ma ritardati nel tempo anche sul mercato del lavoro. Tuttavia a inizio 2022 i principali indicatori economici hanno segnalato una perdita di slancio e ha preso corpo uno scenario meno favorevole, a seguito anche dell'insorgenza delle tensioni a livello internazionale determinate dall'avvio de conflitto in Ucraina. (IRPET aprile 2022),
A ridosso dell'estate, produzione e occupazione beneficiano ancora dei positivi riflessi connessi alla precedente fase di rimbalzo economico e nei primi mesi dell'anno anche in Toscana, il mercato del lavoro si presenta in fase espansiva. Gli addetti dipendenti crescono sia su base congiunturale, sul quarto trimestre 2021, che tendenziale. (fonte - IRPET – Flash lavoro luglio 2022).

Come noto, nei momenti di maggiore incertezza e difficoltà del sistema economico e del mercato del lavoro, l'impatto risulta più evidente nelle categorie di lavoratori con profili di maggiore vulnerabilità: donne, soprattutto le under 35, immigrati, lavoratori con contratti a termine.

Gli interventi di politiche del lavoro puntano al mantenimento ed al miglioramento dei livelli occupazionali, alla qualificazione delle competenze e dell'inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per le persone in situazioni di svantaggio personale e sociale, alla integrazione del reddito e alla difesa dei diritti dei lavoratori, inoltre si punta alla riorganizzazione e al potenziamento della rete dei servizi al lavoro. I vari interventi vengono attuati con particolare attenzione alle aree di crisi.

Gli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro sono stati significativi anche nella nostra regione, in termini di incremento della disoccupazione, di deterioramento delle condizioni e prospettive di lavoro della precarietà professionale e dell'aumento del rischio di povertà e di esclusione sociale. Il Progetto regionale, oltre a rivolgersi alle componenti più deboli della forza lavoro, in particolare donne, lavoratori in età avanzata, persone con disabilità e soggetti svantaggiati e vulnerabili, interviene sulle situazioni di disoccupazione di lunga durata per contrastare gli effetti negativi che lunghi periodi di disoccupazione e inattività determinano sul mantenimento e accrescimento della professionalità dei lavoratori, sulla loro ricollocazione nonché sui fenomeni di esclusione sociale.
Nel mercato del lavoro sono più lenti i riflessi della ripresa, con conseguenze rilevanti per i lavoratori che hanno perso il lavoro per effetto di contratti a tempo determinato in scadenza non rinnovati e ai mancati ingressi nel mondo del lavoro rispetto a quanto abitualmente avviene ogni anno, cui potrebbe aggiungersi la perdita di posizioni lavorative, dovute a specifiche situazioni di crisi aziendali. "Al momento siamo ancora distanti dall'avere recuperato la perdita di lavoro subita nel corso del 2020, sia in termini di addetti che di volume di ore, anche se nei primi mesi dell'anno anche in Toscana, il mercato del lavoro si presenta in fase espansiva. Gli addetti dipendenti crescono sia su base congiunturale, sul quarto trimestre 2021, che tendenziale. "Per il 2022 da gennaio a giugno sono state create circa 82 mila posizioni di lavoro alle dipendenze (indeterminato, apprendistato, determinato e somministrato). Rispetto allo stesso periodo 2021 sono circa 12 mila in più - fonte - IRPET – Flash lavoro luglio 2022 e slide presentate alla Fiera del lavoro settembre 2022".
Il Progetto è finalizzato a fronteggiare le difficoltà attuali, sostenendo le crisi aziendali, salvaguardando i livelli occupazionali e i redditi da lavoro, unitamente alla definizione di una strategia di più ampio respiro, in sinergia con le altre politiche regionali, in grado di promuovere la creazione di occupazione nuova e di qualità, sia dipendente che autonoma, e che sia inclusiva per le categorie maggiormente vulnerabili e a rischio di esclusione lavorativa e sociale.
Nell'ottica di ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro sono attualmente in corso di attuazione interventi per favorire la ricollocazione professionale e l'adeguamento delle competenze alle mutate necessità aziendali e di sistema sostenendo la qualificazione e riqualificazione dei lavoratori con gli avvisi per voucher formativi destinati ai lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali di grandi dimensioni, e ai lavoratori e lavoratrici coinvolti in piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0. In parallelo, la formazione di imprenditori e professionisti: anche in questo caso nel 2022 si sono attivati interventi finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda.
Un ruolo chiave è il potenziamento della rete regionale dei centri per l'impiego, da dotare di infrastrutture tecnologiche moderne e multifunzionali in un'ottica di servizi innovativi da erogarsi anche a distanza. Attualmente la rete di servizi si compone di 52 sedi in cui operano 721 operatori dipendenti dell'Agenzia Regionale ARTI. Nel 2021 sono stati presi in carico 181.986 utenti (54% donne e 46% maschi). Gli utenti erano stati 165.662 nel 2020, con analoga ripartizione per genere e sono state erogate n. 506.593 politiche attive (423.501 nel 2020) per una media di 2,8 politiche a persona. Le imprese che hanno usufruito dei servizi dei CPI nel corso del 2021 sono state 19.918 (13.154 nel 2020). Le offerte di lavoro intermediate dai CPI sono state 22.636 nel 2019; 12.774 nel 2020, in piena pandemia, e 21.663 nel 2021. Il dato del primo semestre 2022 è pari a 16.245: un dato più elevato del primo semestre 2019 (13.206), il che lascia supporre che nel 2022 i CPI registreranno il numero più alto di offerte di lavoro. Al 31/03/2022 le adesioni di giovani NEET a Garanzia Giovani presso i CPI sono state 186.631 (49,5% donne e 51,5% maschi). I CPI hanno effettuato 148.098 colloqui di orientamento e siglato 135.910 patti di attivazione, prendendo in carico 117.598 NEET. Oltre il 90% dei presi in carico (106.224 giovani) ha ricevuto un primo avviamento al mercato del lavoro.

Nel 2021 oltre il 61% (pari a 155.660) di coloro che sono stati presi in carico da un CPI Toscano ha ottenuto un'opportunità di inserimento nel mercato del lavoro nel corso dell'anno (placement indiretto), di cui il 31% a tempo indeterminato. Inoltre svolgere un'attività di politica attiva presso il CPI aumenta la probabilità di trovare un'occupazione (tanto più si è in presenza di soggetti fragili e vulnerabili). Per i disoccupati la probabilità di transitare nello stato di occupato, dopo azioni proposte dal CPI, è stimata essere maggiore dell'85%. (fonte - materiale fornito dal settore Autorità di gestione FSE e presentato nel corso della "Fiera del lavoro" settembre 2022)
La gestione delle situazioni di crisi aziendali di rilevanza regionale o nazionale (con ricadute in Toscana) costituisce un altro fronte dell'azione regionale che, in collaborazione con ARTI, sosterrà anche progetti di politiche attive per la ricollocazione e la riqualificazione dei lavoratori in esubero. L'Unità di Crisi Lavoro regionale è operativa dal 2011 per fronteggiare le crisi aziendali di rilevanza regionale o nazionale con ricadute in Toscana. Insieme agli Uffici territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), costituisce sul territorio regionale la Rete degli Uffici vertenze e crisi aziendali. Gli uffici sono competenti per la gestione delle vertenze e crisi aziendali e per le procedure di Cassa integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) e di Licenziamento Collettivo - per maggiori dettagli si rimanda all'intervento "Difesa del posto di lavoro" all'interno di questo PR.
A febbraio 2022, la Giunta con l'approvazione degli indirizzi per il Patto per il lavoro ha previsto strumenti di politica attiva che integrino e rafforzino le misure nazionali e, in tale ambito, inserisce questo progetto nel quadro degli obiettivi del PNRR che in ambito di politiche attive del lavoro e formazione prevede uno specifico intervento di riforma, il cui strumento attuativo più importante è il programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), come meglio specificato più avanti. La Regione, sulla base delle indicazioni del Programma Nazionale per l'attuazione di GOL, ha predisposto il proprio Piano regionale con le misure previste, nella prospettiva di contribuire al conseguimento dei target fissati a livello nazionale. Un ruolo strategico nell'ambito delle politiche a sostegno dell'occupazione, in particolare giovanile sarà rivestito dall'apprendistato. Innalzare la qualità dei percorsi contribuisce a evitare che l'apprendistato sia limitato a lavori poco qualificati e formazioni povere che ne danneggiano il prestigio. Oltre a offrire percorsi di eccellenza, apprendistati di qualità possono inoltre contribuire all'inclusione sociale, integrando nel mercato del lavoro giovani provenienti da contesti sociali e personali diversi.
Nel 2022 stanno proseguendo anche gli interventi iniziati nel 2021 in materia di apprendistato duale e apprendistato di alta formazione e ricerca.

PNRR

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede misure destinate alla valorizzazione del sistema di politiche attive del lavoro e della formazione professionale, introducendo e implementando livelli essenziali delle prestazioni, al fine di favorire l'occupabilità dei lavoratori in transizione e delle persone disoccupate e inoccupate, con particolare attenzione ai soggetti cosiddetti vulnerabili e più distanti dal mercato del lavoro, nonché l'inclusione sociale delle persone in condizioni di estrema fragilità.

Nell'ambito della missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), componente 3 (Turismo e cultura 4.0), Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" si segnala l'approvazione dello schema di convenzione-accordo tra la Regione e il Ministero della Cultura per la realizzazione delle Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte". Per gli atti regionali in materia si rimanda allo specifico intervento "Attività di formazione professionale per Giardiniere d'arte" all'interno di questo PR.

Per la realizzazione degli interventi in materia di lavoro, il PNRR ha previsto l'istituzione del nuovo programma: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro (missione 5 Inclusione e coesione, componente 1). L'approvazione del Programma da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze è avvenuta a novembre 2021, con la destinazione di 880 mln. a livello nazionale, di cui 50,7 mln. per la Toscana (annualità 2022). Le risorse assegnate serviranno a consolidare e potenziare il sistema regionale di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro: dall'orientamento al bilancio di competenze, dalla ricerca di opportunità di lavoro alla formazione, per rafforzare le competenze di lavoratrici e lavoratori.

A marzo 2022 la Regione ha approvato il Piano attuativo regionale. Gli interventi di politiche attive del lavoro, come specificato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/11/2021 "Adozione del Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), sono destinati a molteplici figure: beneficiari di ammortizzatori sociali, percettori di reddito di cittadinanza, giovani NEET (under 30), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori over 55 anni, disoccupati di lunga durata (oltre 6 mesi), lavoratori con redditi molto bassi (anche autonomi che cessano la propria attività).

Nei mesi successivi è iniziata la fase operativa del programma, con l'assessment e la presa in carico da parte dei Centri per l'impiego di circa 18.000 disoccupati. Tra fine giugno e inizio luglio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma (percorsi 1, 2 e 3), e per gli avvisi relativi al finanziamento di progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling), e per l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari GOL Percorso 4. Gli avvisi relativi ai percorsi 1, 2 e 3 sono stati approvati a luglio 2022.

Sempre per quanto riguarda la Missione 5 Componente 1, il PNRR prevede l'Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" che destina al sistema dei Centri per l'impiego (CPI) della Toscana risorse aggiuntive, stimate per circa 11,8 mln, funzionali alla realizzazione di ulteriori iniziative di rafforzamento rispetto a quelle già previste nell'ambito dei piani regionali di potenziamento.

Su specifici interventi del PR 12 sono segnalati alcuni atti in tema di formazione professionale riguardanti la missione 5, componente 1.

Per le iniziative finalizzate a garantire il mantenimento occupazionale e/o il reinserimento lavorativo delle donne con strumenti di sostegno e misure di welfare anche per le lavoratrici autonome si segnala il progetto ATI (PR 21).

Le politiche di intervento in materia di istruzione, formazione e lavoro sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE 2014-2020, della Garanzia Giovani e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID. Inoltre, a settembre 2022 è stato approvato il programma FSE 2021-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione FSE, finanzierà gli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro per i prossimi anni.

Alcuni interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovanisì".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1- Contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità	
Fondo regionale per l'Anticipo CIGS (cassa integrazione guadagni straordinaria) e Anticipo Stipendi	Si tratta di un fondo di garanzia gestito da "ToscanaMuove" (RTI – raggruppamento temporaneo di imprese - con capofila Fidi Toscana), rivolto a lavoratori in costanza di rapporto di lavoro che sono in attesa di ricevere la CIGS o in arretrato con il pagamento della retribuzione da almeno due mesi. Il fondo è finalizzato alla copertura della garanzia e degli interessi nel caso di anticipazione delle spettanze da parte delle banche. Le risorse destinate ammontano a 1,7 mln., di cui 312 mila euro rappresentano la quota regionale che è stata impegnata per 147 mila (dal 2017 al 2021).
Fondo regionale di garanzia per i lavoratori non a tempo indeterminato	Il fondo di garanzia è rivolto a lavoratori atipici per consentire loro l'accesso al credito finalizzato ad interventi legati alla propria condizione familiare, alloggiativi, scolastica, formativa e di salute, nonché all'acquisto di beni strumentali che ne aumentino la possibilità di assunzione in pianta stabile. Il fondo, gestito da ToscanaMuove (RTI con capofila Fidi Toscana), opera in una logica di rotazione delle risorse e consente il rilascio di garanzie pari all'80% dell'importo finanziato. Le risorse complessivamente destinate sono 1,8 mln. gestite attraverso ToscanaMuove. Sono 254 le garanzie rilasciate dal 1/1/2016 al 31/12/2021. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Interventi a sostegno dei giovani professionisti	Per il sostegno ai giovani professionisti si interviene con lo Strumento per l'accesso al credito. La misura prevede la concessione di garanzie e contributi in conto interesse a favore di giovani professionisti al fine di sostenere e sviluppare l'innovazione delle attività professionali. La dotazione del fondo è di 1 mln.. Il finanziamento regionale è di 332 mila euro (completamente impegnate). Le risorse sono state impegnate e liquidate a favore del soggetto gestore RTI "Toscana Muove". A aprile 2022 approvata la graduatoria dei beneficiari. La misura è ancora attiva fino a esaurimento fondi. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Difesa del posto di lavoro	L'intervento comprende le attività di mediazione e assistenza nella gestione delle vertenze aziendali. Tra i compiti svolti: supporto agli organi politici della Presidenza nella gestione delle crisi aziendali di rilevanza regionale, in particolare gestendo le necessarie interlocuzioni con le parti sociali, i rapporti con il Ministero dello Sviluppo e il Ministero del Lavoro (per gli ammortizzatori sociali) per possibili leve risolutive delle diverse crisi e lo svolgimento delle procedure di legge in caso di licenziamenti collettivi. I tavoli di crisi nazionali e regionali hanno durata indefinita, fino alla risoluzione in senso negativo o positivo delle diverse situazioni. Nel caso delle procedure di legge sui licenziamenti collettivi, queste possono concludersi entro 75 giorni dalla dichiarazione del licenziamento, anche se le parti possono concordare la proroga dei termini per il confronto. I tavoli di crisi regionali e nazionali seguiti al 15/09/2022 sono 351.
Borse di mobilità EURES (rete europea dei servizi per l'impiego), volte a favorire la mobilità professionale transnazionale e consolidamento della rete EURES	Per quanto riguarda le Borse di mobilità professionale EURES, volte a favorire la mobilità transazionale e il consolidamento della rete EURES, nel 2017 dopo l'approvazione dell'avviso pubblico è iniziata l'erogazione dei contributi. Dal 2017 al 2022 destinate risorse per 3,2 mln. (di cui 411 mila per il 2022). Complessivamente sono state ammesse 844 domande per sostenere esperienze di altrettanti disoccupati/inattivi, con un impegno di risorse pari a 3,2 mln. L'avviso è stato chiuso a febbraio 2022. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Fondo FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione)	Il progetto "COMMIT" (COMpetenze MIgranti in Toscana) è volto a rafforzare il sistema territoriale per l'inclusione lavorativa, potenziando le attività di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
2014/2020 Progetto COMMIT Competenze Migranti in Toscana	coinvolgimento di migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. L'obiettivo del progetto è sviluppare una gamma di politiche del lavoro che siano coerenti con le esigenze, aspettative e caratteristiche professionali degli utenti del sistema di accoglienza, e che al contempo vadano incontro al fabbisogno dei sistemi produttivi locali. Il progetto, che è stato prorogato al 30/1/2023, ha un budget complessivo, a seguito della proroga onerosa, di 3 mln.. Ad oggi sono stati coinvolti nelle attività progettuali 6000 cittadini di paesi terzi, 2526 dei quali hanno ricevuto interventi di politica attiva. Per il periodo 2018-2022, sul bilancio regionale risultano impegnati 2,4 mln., di cui 1 mln. impegnato sull'annualità 2022.
Accompagnamento al lavoro in Garanzia Giovani (misura 3)	L'accompagnamento al lavoro di Garanzia Giovani è una delle misure attivabili all'interno del percorso personalizzato e si occupa di finanziare inserimenti lavorativi di giovani NEET (*Not in education, employment or training*). Ad aprile 2019 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e ARTI per la partecipazione dei Centri per l'Impiego alla misura 3 "Accompagnamento al lavoro" di Garanzia Giovani. A ottobre 2019 approvato l'avviso pubblico rivolto ai soggetti autorizzati e accreditati ai servizi al lavoro. Per il 2022 impegnate 25 mila euro. La misura 3 di Garanzia Giovani continua con gli operatori accreditati/autorizzati ai servizi al lavoro che operano in ambito regionale. Tali soggetti abilitati a realizzare la misura vengono individuati mediante un avviso pubblico approvato nel 2019, durante il 2021 si è provveduto a aggiornare l'elenco dei soggetti accreditati e sono stati approvati nuovi Format nell'ambito del Servizio Accompagnamento al lavoro. Per il 2019-2022 destinati 888 mila euro (di cui 84 mila per il 2022), gli impegni ammontano a 885 mila euro (di cui 81 mila per il 2022).
Progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale "Le colonie agricole in Toscana" - PON Inclusione 2014-2020	Il progetto, con una durata da ottobre 2019 a giugno 2023, intende creare un sistema di sviluppo che favorisca l'inclusione lavorativa e sociale dei detenuti residenti nelle strutture detentive di Gorgona e Pianosa, grazie alla strutturazione di una rete di attori pubblici e privati, che contestualmente promuova lo sviluppo delle attività economiche connesse a quei territori. Nel 2019 la Regione ha aderito al progetto e ha sottoscritto la convenzione con il Ministero della Giustizia. A giugno 2020 sottoscritta una convenzione con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), istituzione di riferimento per lo studio dell'agricoltura sociale e dell'inclusione di persone svantaggiate in ambito agricolo. Presso le Case di reclusione di Gorgona e Pianosa sono state svolte attività di animazione e sensibilizzazione con i detenuti (138 persone coinvolte) e con il personale carcerario (59 persone coinvolte). Inoltre sono state realizzate le attività di presa in carico e orientamento di 145 detenuti (3 colloqui di 2 ore ciascuno per detenuto, per un totale di 8710 ore di orientamento erogate). Destinati sul bilancio regionale circa 969 mila euro per le annualità 2019-2022, di cui 713 mila per il 2022, impegnati 343 mila euro, di cui 87 mila per il 2022.
Mobilità in deroga	Dopo l'approvazione annuale delle linee guida per la mobilità in deroga (nel 2022 sono state approvate a aprile) si è provveduto all'adeguamento del sistema informativo per la gestione delle domande. Annualmente le linee guida vengono rinnovate per allinearsi alla normativa nazionale. Durante l'anno la Regione riceve le istanze dei cittadini, valuta i requisiti per la concessione della mobilità e invia al Ministero gli elenchi dei potenziali beneficiari per la verifica della compatibilità finanziaria. A seguito della risposta del Ministero sono adottati i provvedimenti di rigetto o autorizzazione; questi ultimi sono trasmessi ad INPS per l'erogazione del beneficio. Nel corso del 2022 sono stati inviati al Ministero quattro elenchi di autorizzazione ai beneficiari. Le risorse complessivamente destinate per il 2021-2022 sono pari a 28 mln. (risorse statali, non a carico del bilancio regionale).
Programmazione interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni	Si tratta di interventi volti ad agevolare i processi di ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e di rilevante impatto occupazionale e sociale. A aprile 2021 approvati i criteri essenziali per due avvisi pubblici per la realizzazione degli interventi previsti e successivamente trasferite a ARTI le risorse per la gestione degli stessi. Per il 2021 destinati 1,2 mln., completamente impegnati. Nel 2022 sono stati apportate alcune modifiche di indirizzo sugli avvisi rispettivamente aumentando il valore pro-capite del voucher individuale a copertura

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	delle spese di trasporto e ampliando la platea dei lavoratori destinatari di incentivi.
Obiettivo 2 – Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro	
Finanziamento coprogettazione e tutoraggio percorsi in apprendistato duale	La Regione, nell'ottica di valorizzare l'apprendistato, che coniuga periodi di formazione in aula e periodi di formazione e lavoro in azienda, intende rafforzare il rapporto tra il sistema educativo e le imprese nella progettualità didattica e favorire lo scambio virtuoso di sapere e pratica professionale. In tale ambito sono stati promossi alcuni interventi specifici, finanziando: Contributo progettazione e tutoraggio contratti di Apprendistato di I livello: l'intervento è finalizzato a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa, con supporto alla progettazione del singolo percorso in apprendistato di I livello, Tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative. A giugno 2019 approvato l'avviso pubblico "a sportello". Per il triennio 2019-2021 impegnati 375 mila euro. Gli interventi formativi sono in corso. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Partecipazione a reti tematiche e a progetti interregionali e transnazionali	La Regione partecipa a iniziative internazionali in materia di istruzione e formazione, tra le altre, si ricordano le seguenti: Progetto MEDMOBILITY (Programma Interreg Italia-Francia Marittimo – IFM 2014-2020) con il quale si intende contribuire al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso un servizio di mobilità a favore di studenti delle scuole secondarie di secondo grado e di giovani lavoratori nei settori blue e green individuati dal Programma IFM 2014-2020. L'attività ha subìto una rimodulazione a causa dell'emergenza COVID-19. A fine luglio 2022 il progetto risulta concluso, è in corso la verifica del rendiconto da parte dell'Autorità di Gestione del programma di cooperazione Italia Francia Marittimo. Impegnate risorse per 20 mila euro (per la maggior parte sull'annualità 2022). Progetto Interreg Europe 40 Ready: il progetto ha la finalità di analizzare e valutare la modifica o l'adeguamento delle misure dei programmi POR FSE delle Regioni europee coinvolte, in particolare quelli che incidono sui temi dell'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti richiesti dai processi di digitalizzazione. Il progetto è tutt'ora in corso. Per il 2020-2022 destinati 58 mila euro, di cui 46 per il 2022. Progetto Easi (employement and social innovation) Value Chain: il progetto mira a incrementare le competenze digitali di base dei lavoratori, con un focus specifico e prevalente, ma non esclusivo su quelli over 50, attraverso un percorso integrato di identificazione e validazione delle competenze digitali dei beneficiari potenziali, finalizzato a definire percorsi modulari, flessibili e personalizzati in risposta a specifici skill gaps individuati da sperimentare presso i territori coinvolti. Per il progetto, a luglio 2020, è stato sottoscritto l'accordo con il partner INAPP. Le attività sono iniziate a distanza a causa dell'emergenza COVID-19, al 15 settembre 2022 il progetto risulta in fase di svolgimento. Progetto Erasmus Plus Stride for Stride: il progetto ha l'obiettivo di allineare l'offerta di istruzione e formazione alle strategie delle regioni europee di specializzazione intelligente (S3), attraverso la costruzione di ecosistemi di competenze regionali, coinvolgendo sei regioni (Catalogna, Paesi Baschi, Toscana, Bretagna, Varaždin e Vestland) in cinque paesi europei al fine di migliorare la loro capacità di identificare le esigenze di competenze e adattare di conseguenza la loro offerta di formazione. Si sono svolti i meeting di progetto e del workshop, il progetto è stato prorogato a fine dicembre 2023. Progetto Erasmus Plus YESpecialists: mirato a contrastare gli alti tassi di disoccupazione giovanile e a promuovere l'imprenditorialità giovanile nelle aree rurali. Riunisce esperti di sei regioni europee in Spagna, Italia, Croazia, Danimarca e Norvegia, oltre a una rete europea di autorità regionali e locali per l'apprendimento permanente, per creare una nuova metodologia innovativa che costruirà ecosistemi locali, introducendo metodi di apprendimento non formali e informali nei percorsi di istruzione e promuovendo concetti innovativi di imprenditorialità. Il progetto si concentra in particolare sulle aree rurali e includerà i giovani appartenenti a gruppi vulnerabili. Le attività sono in corso e la conclusione del progetto è prevista per marzo 2023.
Voucher individuali destinati a liberi professionisti che svolgono attività di tipo intellettuale e a imprenditori	Per favorire la partecipazione a percorsi formativi tesi a sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze nell'Ambito dell'Industria 4.0 sono stati approvati vari avvisi per Voucher formativi finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a

<table>
<tr><td></td><td>favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda. L'intervento riguarda il seguente avviso:
<table>
<tr><th>tipologia</th><th>Elementi essenziali per l'avviso</th><th>Avviso</th><th>Approvazione graduatoria</th><th>Risorse impegnate</th></tr>
<tr><td>Liberi professionisti – attività di tipo intellettuale annualità 2020</td><td>agosto 2020</td><td>Agosto 2020</td><td>Febbraio 2021, approvato uno scorrimento a maggio 2022</td><td>1,3 mln. (2021-2022, di cui 809 mila nel 2022)</td></tr>
</table>
(L'intervento fa parte anche del PR 20).</td></tr>
<tr><td>Avviso pubblico di formazione continua, a valere sul FSC, per la riqualificazione dei lavoratori nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0</td><td>Si tratta di progetti formativi relativi ad azioni di riqualificazione e di outplacement rivolti a lavoratori e lavoratrici e collegati a piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0. Dopo l'aumento avvenuto a ottobre, le risorse destinate ammontano a 1,8 mln.. I progetti finanziati risultano 19.
<table>
<tr><th>Approvazione Criteri essenziali</th><th>Approvazione Avviso</th><th>Graduatoria e impegno di spesa</th></tr>
<tr><td>Dicembre 2020</td><td>Aprile 2021</td><td>Dicembre 2021 con scorrimento a giugno 2022 - impegnati 1,8 mln. (2021-2023, di cui 766 mila per il 2022-2023).</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Apprendistato di alta formazione e ricerca</td><td>L'Apprendistato di Alta Formazione, disciplinato all'art. 45 del D. Lgs. 81/2015, è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni e finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione e comprende i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori (ITS) di cui all' articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 , per attività di ricerca, e il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche. Nel 2022 è stato approvato un avviso per Enotecnico in apprendistato che va ad aggiungersi agli altri avvisi precedentemente approvati nel 2021, destinate e impegnate le risorse per 590 mila euro per il 2021-2022. La quota 2022, pari a 125 mila euro, è riferita all'avviso per enotecnico.
(L'intervento fa parte anche del PR 20).</td></tr>
<tr><td>Formazione per re/inserimento dei lavoratori precari, destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive legate ad azioni. di politica attiva., in situazioni di precarietà e saltuarietà lavorativa</td><td>L'obiettivo di questo intervento è quello di favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi attraverso interventi formativi per le competenze chiave e corsi di aggiornamento professionale e tecnico per i lavoratori. A fine novembre 2021 affidata la gara per la realizzazione dei corsi e impegnate le risorse per 499 mila euro (annualità 2021-2023) destinate. Il contratto è stato stipulato a febbraio 2022 e l'attività è stata avviata. Sono stati predisposti il Piano di comunicazione e informazione per il 2022 e i primi due report di monitoraggio, così come previsto dal contratto.</td></tr>
<tr><td>Apprendistato duale e professionalizzante – azioni di sistema</td><td>L'intervento riguarda azioni di sistema finalizzate a aumentare l'efficacia e la qualità dei percorsi di apprendistato duale e professionalizzante, anche attraverso interventi di comunicazione, studi e ricerche, accordi di collaborazione. Il coinvolgimento dei giovani in attività duali per l'accoglienza e il catering è avvenuto nel 2021 per l'evento Siete Presente - Villa del Gombo - San Rossore e nel 2022 per la fiera Didacta che si è svolta a Firenze.
É stato inoltre affidato a IRPET l'incarico per l'attività dell'osservatorio Apprendistato. Questa attività si è conclusa a giugno 2022 con la realizzazione del rapporto "L'apprendistato in Toscana". Per il 2021-2022 destinati 65 mila euro, completamente impegnati.</td></tr>
<tr><td>Attività di formazione professionale per Giardiniere d arte</td><td>Nell'ambito del PNRR, missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), componente 3 (Turismo e cultura 4.0), Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" è prevista una specifica attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", con l'obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica.
Contestualmente all'approvazione della convenzione-accordo con il Ministero della cultura, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso per la concessione di finanziamenti e progetti di formazione della figura professionale di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle</td></tr>
</table>

	aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici). L'emissione dell'avviso è prevista per ottobre/novembre. Le risorse PNRR destinate all'intervento ammontano a 601 mila euro.
Obiettivo 3 - Potenziare e modernizzare la rete dei servizi al lavoro	
Progetti europei in tema di lavoro (Programma Interreg Italia-Francia Marittimo)	PROGETTO MA.R.E**:** questo progetto ha l'obiettivo di condividere, sviluppare e sperimentare un'offerta specializzata di servizi innovativi di politiche attive per il lavoro e per la creazione di impresa a supporto della filiera della nautica e dell'economia del mare; intende inoltre rilevare, definire e sperimentare nuovi profili professionali legati ai bisogni delle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde e sostenere la mobilità del lavoro. Nel 2022 si sono svolti due convegni e l'evento finale del progetto. Sono stati inoltre realizzati due corsi di formazione in materia di nautica e portualità e sono state realizzate delle azioni pilota, così come il servizio di IVC, presso i CPI della costa toscana, a cura di ARTI. La chiusura del progetto è prevista per ottobre 2022. Le risorse impegnate per il triennio 2019-2022 ammontano a 333 mila euro.
Costituzione agenzia regionale toscana per l'impiego	A giugno 2018, a seguito della LR 28 è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). Nel 2021, dopo l'approvazione del programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, sono stati trasferiti a ARTI 26,9 mln. quale contributo ordinario annuale e 46,9 mln. per il potenziamento dei servizi per l'impiego in attuazione del Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74/2019. A gennaio 2022 approvate le attività dell'agenzia per l'anno in corso e per il triennio 2022-2024, successivamente approvato il fabbisogno di personale per lo stesso periodo.
Promozione dei servizi offerti dai Centri per l impiego	L'intervento riguarda la promozione dei servizi offerti dai centri per l'impiego, le risorse destinate ammontano a 351 mila euro per il triennio 2020-2022, impegnate per 285 mila. Per quanto riguarda l'anno in corso, per la maggior parte si tratta di spese finalizzate all'organizzazione, promozione e realizzazione della seconda edizione della Fiera Toscana del Lavoro che si è svolta a settembre 2022 sia in presenza, presso la Fortezza da Basso, che on line, tramite piattaforma dedicata.
Attività informativa Giovanisì nell'ambito della rete dei Centri per l impiego	L'intervento riguarda l'attività informativa per il 2022. L'Ufficio Giovanisì organizza, in collaborazione con il Settore e con ARTI, incontri di aggiornamento con gli operatori dei CPI sulla mission e le opportunità promosse nell'ambito di Giovanisì oltre a valutare l'andamento delle attività congiunte. Per il 2022 il primo incontro si è tenuto a gennaio. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana	La gara è finalizzata allo sviluppo di progetti regionali integrati di accompagnamento al lavoro e per assicurare il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni introdotte e degli standard contenuti nella Carta dei Servizi dei Centri Impiego della Regione. Il 14 settembre è stato firmato l'atto di rinnovo per ulteriori 12 mesi di servizio. Le risorse destinate e impegnate ammontano a circa 20 mln per il 2021-2023. Gli impegni ammontano a 19 mln.(di cui 15,1 mln. per il 2022-2023).

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 19 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1- Contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità	2,07						4,94	2,25					9,26
Obiettivo 2 – Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro	0,11	0,40	1,79	1,44			0,68	0,40					4,81
Obiettivo 3 - Potenziare e modernizzare la rete dei servizi al lavoro	4,50	0,19	73,29	6,44			0,33	9,56					94,31
Totale	6,67	0,59	75,09	7,88			5,96	12,20					108,38

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015	0,26	0,26											0,26	0,26
2017	0,06	0,06					0,00	0,00					0,06	0,06
2018	0,05	0,05					1,88	1,88					1,93	1,93
2019	0,09	0,04	22,55	22,55			0,79	0,78					23,43	23,37
2020	0,09	-					1,41	1,21					1,50	1,21
2021	6,12	5,44	52,54	51,02			1,87	1,53					60,53	58,00
2022	0,59	0,36	7,53	1,68			3,64	0,75					11,75	2,79
2023			0,32	-			6,21	-					6,53	-
Totale	7,26	6,20	82,94	75,25	-	-	15,81	6,17	-	-	-	-	106,01	87,63

20. Giovani sì

Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, si contraddistingue fin dalla sua nascita, nel 2011, per il suo carattere trasversale. Si tratta un sistema di opportunità strutturato in 7 aree: Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Lavoro, Studio e Formazione e Giovanisì+ (partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport). I destinatari del progetto sono i giovani fino a 40 anni e le opportunità sono finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee. Accompagnare il giovane verso l'autonomia significa infatti sostenerlo nei molteplici ambiti in cui la sua emancipazione si sostanzia: dal vivere da solo, all'inserimento nel mondo del lavoro, dall'orientamento alle esperienze di cittadinanza attiva, dalla formazione alla specializzazione in ambito tecnico superiore e universitario, fino alla definizione e crescita delle proprie capacità professionali, che si inserisca in un contesto lavorativo preesistente, o che scelga di lavorare in modo autonomo o come imprenditore.
A ognuna di queste prospettive corrispondono gli interventi regionali che nell'ambito del Progetto Giovanisì continuano anche nel corso del 2022.
Il progetto prevede anche iniziative che si svolgeranno sul territorio regionale. In tale ambito, si ricorda l'evento del 18/10/2021 "Siete Presente. Giovani, protagonisti del cambiamento". Il percorso di "Siete presente" è infatti proseguito nel 2022 con un tour nelle province toscane, per incontrare i rappresentanti di istituto delle scuole superiori, e ascoltare le loro necessità e proposte, culminato in un evento finale a cui hanno partecipato oltre 400 studenti. A seguire, per sistematizzare il canale aperto di dialogo, tra l'istituzione regionale e gli studenti, è stata istituita la Task force di Regione Toscana - Giovanisì sulla partecipazione giovanile. Il 5 novembre è in corso di organizzazione il Next Generation Fest, che coinvolgerà 2000 giovani, al Teatro del Maggio musicale fiorentino: l'evento, dedicato alle nuove generazioni, avrà al centro temi come Europa, Innovazione, Digitale, Sostenibilità, Creatività, Inclusione e Cittadinanza, visti con gli occhi della Generazione Z.

L'obiettivo di rendere i giovani protagonisti della società, detentori di un ruolo attivo di interlocuzione, con le istituzioni, e di espressione delle politiche regionali, si confermerà come "fil rouge" comune anche a tutti gli interventi che il progetto contiene e promuove. Anche per il 2022 sono confermati i progetti di promozione della cultura della legalità, per aiutare i giovani a essere cittadini consapevoli e responsabili, anche attraverso le iniziative di educazione alla legalità che avranno luogo nella Tenuta di Suvignano. A questo proposito si ricordano le iniziative che si sono svolte nel 2022, tra le quali si segnala la "festa della legalità" prevista per il 21 ottobre, in tema di contrasto alla malavita organizzata. Per gli altri interventi in materia (studi, ricerche, contributi a associazioni) si rimanda al PR 15 "Promozione della cultura della legalità democratica".
Tra gli interventi in materia di formazione, le misure a sostegno dei tirocini (curriculari e non curriculari) e in particolare dei percorsi di apprendistato, sono finalizzate a semplificare, velocizzare e potenziare l'inserimento del giovane nel sistema lavoro. Il diritto allo studio resta centrale: le borse di studio e posti alloggio continueranno a garantire l'accesso all'istruzione universitaria per i giovani meno abbienti. I voucher, le Borse Pegaso, gli Assegni di ricerca e i Percorsi di alta formazione e ricerca-azione continuano a supportare l'alta formazione dei giovani toscani, favorendo percorsi innovativi per approccio multisettoriale e interdisciplinare. La Carta Regionale dello Studente Universitario, con la APP riguardanti eventi culturali che, attraverso servizi di informazione e comunicazione, mira a rendere maggiormente accessibile agli studenti l'offerta culturale toscana si è arricchita di nuove funzionalità che saranno ulteriormente ampliate nei prossimi mesi . (si veda PR 13 "Università").
Vengono, inoltre, promossi interventi per l'orientamento verso l'università e per gli studenti universitari stessi, anche al fine di veicolare conoscenze utili a favorirne il placement e lo start up di impresa. Sono confermate le iniziative Notte dei ricercatori che si è svolta il 30 settembre 2022) e Start cup (il cui evento finale è previsto per il 24 ottobre), per promuovere e valorizzare l'università e la ricerca. Corsi universitari, a carattere internazionale, in collaborazione con le università straniere, potranno veicolare competenze altamente specialistiche, con rilascio di titoli congiunti o doppi.
Attraverso la formazione per la riqualificazione professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e Professionale, proseguono le opportunità di sviluppare competenze tecniche e professionali in diretta corrispondenza con le esigenze del mercato del lavoro. Per gli studenti delle scuole superiori, si confermano i percorsi di potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento (PCTO).
I corsi ITS sono co-finanziati dal Fondo sociale europeo 2014-2020 e realizzati nell'ambito del progetto Giovanisì e offrono una formazione altamente specialistica e ad elevato tasso di occupabilità, rispondente ai bisogni di crescita e sviluppo delle imprese del territorio. A livello nazionale, con la legge 99 del 15 luglio 2022, lo stato ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). La legge sottolinea e dà corpo ai risultati raggiunti dagli ITS e ne evidenzia il ruolo di strumento "per promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei" (art. 1 l. 99/2022).
Confermato il pacchetto di interventi destinato ai giovani professionisti, che includono i voucher formativi (destinati anche a imprenditori), per l'aggiornamento delle competenze professionali, e gli strumenti di accesso al credito. L'accesso al credito sarà favorito anche per lavoratori non a tempo indeterminato. Nel 2022 si sono attivati interventi

finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda.
Continuano gli interventi a sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, con l'approvazione dell'avviso 2022 destinato ai Comuni. Per i giovani che intendono aprire e potenziare la propria impresa, ci sono le opportunità dei bandi per l'accesso al credito, per i quali nel 2022 continuano gli interventi finanziati con il FESR 2014-2020 e i contributi per l'internazionalizzazione: anche in questo caso sono intervenute le risorse FESR ed è stato approvato un nuovo bando a febbraio 2022. Inoltre le misure specificatamente rivolte all'ambito agricolo, quali il Pacchetto giovani (con il bando 2022) e la Banca della terra, sono finalizzate anche ad agevolare il ricambio generazionale in agricoltura (i giovani imprenditori agricoli under 40 possono accedere con priorità ai bandi).

PNRR

Il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede tra le altre, una priorità trasversale sul tema dei giovani. Le azioni del Piano sono finalizzate a recuperare il potenziale delle nuove generazioni e a costruire un ambiente istituzionale e di impresa in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della società. All'interno delle varie Missioni si trovano le azioni specifiche.

Nella Missione 1, gli obiettivi trasversali sui giovani sono perseguiti attraverso gli interventi sull'assunzione di personale nella Pubblica Amministrazione finalizzati all'inserimento di giovani altamente qualificati nelle varie amministrazioni e nei tribunali. Inoltre si promuove l'inserimento di giovani che lavoreranno per la gestione del PNRR (previsti nella componente 1). Per quanto riguarda la componente 3 relativa al miglioramento dell'offerta turistica e culturale si facilita l'accesso al credito dei giovani imprenditori del settore turistico.

Con la Missione 2, in tema di transizione verde ed ecologica, gli interventi sono finalizzati a creare occupazione giovanile nei settori "green" anche con il supporto a imprese start-up e venture capital attive nella transizione ecologica.

Con la missione 3 in tema di potenziamento delle infrastrutture per una mobilità sostenibile, si promuove la mobilità in prospettiva di creare nuovi posti di lavoro.

Con la Missione 4, componente 1, si interviene su tutto il ciclo dell'istruzione e della ricerca. Si trovano interventi per l'ampliamento dei servizi per la prima infanzia, per l'estensione del tempo pieno scolastico e per il potenziamento delle infrastrutture sportive a scuola. Inoltre, il Piano intende migliorare le competenze di base e la riduzione dei tassi di abbandono scolastico (fino a raggiungere, entro fine 2026, la media UE di abbandono del 10,2%) e ridurre le distanze tra istruzione e lavoro, anche grazie alla riforma e allo sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS). Gli investimenti previsti facilitano l'accesso all'istruzione universitaria, con l'aumento delle borse di studio (anche in questo caso si mira a raggiungere la media europea di studenti beneficiari pari al 25%), e le opportunità per i giovani ricercatori (con sostegni alla loro attività e alla presentazione di progetti), inoltre vengono finanziati interventi per le residenze universitarie. In questa missione rientra anche la riforma delle lauree abilitanti (approvata a fine 2021 e in corso di attuazione nel 2022).

La Missione 5, con gli interventi previsti dalla componente 1, vuole assicurare un'integrazione efficace tra le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, anche attraverso forti investimenti nelle politiche di istruzione e formazione (apprendistato duale). Il potenziamento del "Servizio Civile Universale" e "Servizio civile digitale" intende incrementare il numero di giovani interessati. I giovani sono inoltre coinvolti dalle misure relative alle infrastrutture sociali e dal rafforzamento dei servizi nelle aree interne.

Infine, la Missione 6 (salute) prevede interventi per favorire le borse di studio nel campo della medicina e la creazione di nuove opportunità di lavoro legate all'imprenditoria giovanile nel campo della sanità.

All'interno di ogni PR interessato dalle specifiche tematiche si trovano descritti i vari interventi attuati.

Le politiche che riguardano gli interventi a favore dei giovani sono state attuate attraverso vari strumenti di programmazione, tra quelli maggiormente rappresentativi si segnalano: Garanzia Giovani, il POR FSE 2014-2020, il PSR 2014-2022, il POR FESR 2014-2020. Inoltre, a settembre 2022 è stato approvato il programma FSE 2021-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione FSE, finanzierà gli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro per i prossimi anni.

Dato il suo carattere trasversale, numerosi interventi attuativi del Progetto Giovanisì sono presenti anche in altri Progetti regionali del PRS.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Cittadinanza attiva	
Azioni per promuovere il protagonismo giovanile	Il progetto SIETE PRESENTE ha come finalità quello di accrescere la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori al fine di consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche rivolte al target di riferimento. Si tratta di eventi ad invito che parleranno di giovani e di Europa, che sarà possibile seguire in diretta streaming; un processo partecipativo dedicato al tema della cultura e rivolto a giovani toscani dai 18 ai 40 anni, selezionati tramite una call che saranno coinvolti attraverso laboratori e tavoli di lavoro. A ottobre 2021 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e CESVOT ai fini della realizzazione del progetto "Siete presente,

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	con i giovani per ripartire". Al Cesvot sono assegnate risorse per 300 mila euro per il biennio 2021/2022 impegnate a novembre 2021. Ad aprile 2022 con queste risorse sono stati finanziati dal Cesvot 88 progetti, di cui 84 in tutto il territorio regionale (per un contributo massimo di 5.000 euro) e 4 riservati alle sole Delegazioni territoriali Cesvot di Firenze, Siena, Arezzo e Grosseto (per un contributo massimo di 20.000 euro). Si è tenuta successivamente una serie di incontri, tra Regione, Provincia e rappresentanti degli studenti delle scuole superiori che riguarderanno tutte le aree di impegno del volontariato e dell'associazionismo e prevederanno il coinvolgimento attivo dei giovani, con una particolare valorizzazione di azioni a sostegno della fase post-emergenziale legata alla pandemia Covid19 e per raccogliere le loro sollecitazioni sui temi di loro interesse. Ad agosto 2022 è stato aperto il bando, promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rivolto a 2.613 giovani under 29 per svolgere tra il 2022 e il 2023 il Servizio Civile Digitale o il Servizio Civile Ambientale. In Toscana potranno partecipare 167 giovani, impegnati in 18 progetti. I progetti hanno una durata di 12 mesi e prevedono un contributo per il giovane di 444,30 euro mensili.
Servizio civile **Servizio civile Bandi per la presentazione di progetti da parte degli Enti iscritti all'albo e bando giovani** **Giovanisi 2030 azioni per promuovere il protagonismo giovanile** **Generazione Giovanisi azioni per promuovere il protagonismo giovanile**	Il servizio civile regionale, avviato nel 2009 con la creazione dell'albo degli enti di servizio civile, è una delle misure del progetto Giovanisì che interessa tutto il territorio regionale. La tipologia di enti coinvolti è molto ampia: si passa da enti pubblici di piccole e medie dimensioni (scuole, comuni montani e di zone periferiche) a enti pubblici di dimensioni ampie, sia per capacità organizzativa che per territorio su cui agiscono (Aziende sanitarie, comuni capoluoghi come Firenze, Università). L'obiettivo che si pone il servizio civile è quello di contribuire alla formazione civica, sociale e culturale dei giovani e di offrire ai giovani la possibilità di allargare la loro formazione professionale acquisendo un insieme di conoscenze teoriche attraverso la formazione obbligatoria che viene fatta per ogni progetto di servizio civile. Il bando 2018 di servizio civile è una misura finanziata con il fondo sociale europeo, rivolta ai giovani di età tra i 18 ed i 29 anni . Sono stati finanziati progetti prorogati ed emanato bando per 2.639 giovani. Le risorse 2021 ammontano a 2,1 mln. impegnate per 832 mila euro. I progetti sono in corso e si concluderanno tra ottobre e dicembre 2022 Il progetto Giovanisì 2030 si sviluppa grazie ai fondi derivanti dall'Intesa n. 45 del 05/05/2021 ~~(~~sulla ripartizione del Fondo per le politiche giovanili istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri~~)~~ con l'intento di promuovere nel 2022 iniziative volte a favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica per consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche, anche attraverso le iniziative per l'Anno Europeo dei Giovani e di Volterra città della cultura 2022 per i giovani. A gennaio 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale che disciplina le modalità di monitoraggio sugli interventi dei progetti "Giovanisì 2030" e "Generazione Giovanisì" ed il trasferimento delle relative risorse finanziarie. Il presente Accordo, per un valore complessivo di 1,5 mln è concluso per disciplinare la realizzazione dei due seguenti progetti: a) "Giovanisì 2030" finanziato con risorse complessive per 743 mila euro di cui 149 mila euro di risorse regionali; A giugno 2022 si è svolto l'evento "Giovanisì2030" durante il quale si sono iniziate a definire le priorità da sostenere con le iniziative del progetto nei prossimi anni, tenendo conto anche delle risorse nazionali ed europee della nuova programmazione, tra i temi più sollecitati: il lavoro, la cultura, la formazione e l'avvio di impresa, la transizione dalla scuola al lavoro, la casa, le professioni intellettuali e la parità di genere. b)"Generazione Giovanisì" finanziato con risorse complessive per 746 mila euro di cui 149 mila euro di risorse regionali. Il co-finanziamento regionale è conferito attraverso risorse finanziarie, valorizzazione di risorse umane e beni e servizi messi a disposizione dalla Regione. Sempre a gennaio 2022 è stato pubblicato l'avviso agli enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale: in tale ambito, a maggio 2022 è stata approvata la sottoscrizione dell'accordo con l'Azienda Usl Toscana Nord

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Ovest quale ente referente, proponente del programma denominato "NON SEI SOLO! L'accoglienza nel pronto soccorso" - " Accordo di Rete"; l'accordo di rete non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
Obiettivo 2 - Emancipazione giovani	
Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità grave "Indipendenza e Autonomia – InAut"	A marzo 2022 si è svolto il primo monitoraggio di attività dei progetti di vita indipendente le cui risorse per il triennio 2020-2022 sono pari a 8 mln. ai quali si aggiungono 2 mln. di compartecipazione da parte delle zone distretto e Società della Salute. Il report si compone dei dati relativi al numero dei beneficiari per ciascuna zona distretto e Società della Salute, suddiviso per classe di età, obiettivo progettuale prevalente e tipologia di spesa prevalente. Per il terzo anno, a settembre 2022 sono stati pubblicati i bandi/avvisi zonali per presentare i progetti da parte dei beneficiari. (L'intervento fa parte anche del PR 17)
Obiettivo 3 - Diritto allo studio e alta formazione	
Voucher per la frequenza di master e dottorati	La Regione, nell'ambito del progetto Giovanisì e con risorse POR FSE 2014-2020, promuove i bandi per Voucher per l'Alta Formazione in Italia e all'estero per sostenere l'iscrizione di giovani laureati toscani under 35 a corsi post laurea. La linea di intervento è finanziata con il POR FSE 2014/20. Annualmente, sulla base di indirizzi regionali, l'ARDSU adotta bandi per assegnare contributi ai giovani laureati per master in Italia, mentre la Regione adotta annualmente i bandi per master all'estero. Per l'a.a. 2020/2021, il bando, a seguito della riprogrammazione della misura sul FSC (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020) è stato finanziato con risorse FSC e con risorse POR FSE 2014/2020 (annualità 2021-2023) per complessive 624 mila euro, le risorse risultano impegnate e sono comprensive dell'integrazione al budget avvenuta ad agosto 2021 per permettere lo scorrimento della graduatoria in modo da finanziare tutte le domande ammissibili. L'ARDSU ha adottato la graduatoria ed i progetti sono in svolgimento. Per l'a.a. 2021/2022 è stato adottato un nuovo bando alla fine del 2021 finanziato con i residui del POR FSE 2014/2020, L'Ardsu ha adottato il bando. L'ARDSU ha adottato la graduatoria e dato che il numero di domande ammissibili a finanziamento e la corrispondente richiesta di fondi superava largamente le risorse messe a bando, a Luglio 2022 si è provveduto ad integrare le risorse con ulteriori 139 mila euro, portando così la cifra destinata a 229 mila euro. E' stato così possibile scorrere la graduatoria e ammettere a finanziamento ulteriori voucher. Gli impegni ammontano a 90 mila euro. Per la quota di integrazione è in corso di approvazione l'impegno. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Progetti a sostegno della frequenza universitaria nel contesto della emergenza COVID-19	Gli interventi finanziati riguardano il supporto per la fruizione delle lezioni a distanza (DAD) tramite tutor, la promozione di iniziative formative rivolte ai docenti per migliorare metodi e modalità di erogazione della DAD, la realizzazione di materiali didattici multimediali da fruire in modo sincrono ed asincrono. I progetti prevedono inoltre—un supporto finanziario per gli studenti in difficoltà economiche, che vengono coinvolti – tramite collaborazioni part time retribuite – nelle attività dei progetti (ad esempio per tutoraggio fra pari). Sono infine finanziati interventi di sostegno agli studenti per far fronte a specifiche difficoltà (counselling, orientamento, tutoraggio ecc.). Tra novembre e dicembre 2020 adottati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso. A aprile 2021 approvata la graduatoria e impegnate le risorse destinate per 2,6 mln. (annualità 2021-2022). Tre progetti sono conclusi e 4 progetti termineranno entro il 31 dicembre 2022. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Finanziamento di assegni di ricerca in ambito culturale	L'intervento, che rientra nell'azione A.2.1.7. "Assegni di ricerca e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca" del POR FSE 2014-2020 finanzia assegni di ricerca che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca realizzati in collaborazione tra Organismi di Ricerca, imprese, operatori della filiera culturale e creativa regionale e altri soggetti privati promuovano lo sviluppo di percorsi di esperienza e assicurino la crescita professionale degli assegnisti. La Regione, periodicamente, approva i bandi destinati agli Organismi di ricerca (Università, Istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e Enti di ricerca pubblici) con sede in Toscana. Nel 2021 è stato approvato un avviso per assegni di ricerca su progetti attinenti gli

	ambiti applicativi e le relative roadmap individuati dalla S3 (Smart Specialization Strategy) Regionale e su 4 tematiche di specifico interesse. All'intervento sono stati destinati 4,7 mln per il 2021-2023 – risorse FSC - quasi tutti impegnati, di questi circa 3,3 mln. risultano impegnati per le annualità 2022-2023. I progetti sono stati attivati nel 2022 e risultano firmate le convenzioni fra Regione Toscana e enti beneficiari relativamente a tutti i progetti ammessi a finanziamento. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Sistema regionale del diritto allo studio universitario: erogazione di borse di studio annuali sulla base di requisiti di merito e reddito; servizi connessi di ristorazione ed alloggio	Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa). Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa). La Regione ha destinato i fondi all'ARDSU per il 2021-2022, per circa 80 mln. impegnati per oltre 64 mln.; l'impegno per i restanti 15,6 mln. è in corso di definizione. La graduatoria per l'assegnazione delle borse è stata approvata. Le borse sono state assegnate al 100% degli idonei, ed è stata effettuata l'erogazione dei servizi DSU. A luglio 2022 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per l'AA 2022/23 per l'assegnazione dei benefici agli studenti e alle studentesse. A fine settembre ARDSU ha approvato la graduatoria provvisoria delle borse di studio ed è iniziata l'erogazione dei servizi per l'AA 2022/23. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Emergenza covid - Contributo affitto studenti universitari fuori sede	Il DL 34/2020 convertito con legge 77/2020 ha previsto lo stanziamento di un fondo destinato al rimborso delle spese di affitto degli studenti fuori sede per il periodo della pandemia (febbraio/dicembre 2020). Il fondo pervenuto è gestito tramite l'Azienda DSU che adotta uno specifico bando aperto agli studenti con ISEE inferiore a 15 mila (come da norma nazionale) A febbraio 2021 - previa adozione del necessario decreto MIUR - la giunta ha dato indirizzi ad ARDSU per l'adozione del bando. Il bando è scaduto il 30 aprile. Impegnate le risorse destinate al 2021 per 1,3 mln. ed erogate ad ARDSU per rimborsi dei canoni approvati. L'intervento risulta concluso. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Finanziamento di corsi universitari e post laurea con caratterizzazione internazionale (Dottorati Pegaso)	Vengono finanziati corsi di dottorato realizzati da Università e centri di ricerca in rete. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35. Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni temporanee di scopo (ATS). Anno accademico 2021/2022. Nei primi mesi del 2021 è stata adottata la delibera per l'approvazione degli elementi essenziali e poi l'avviso regionale per il ciclo XXXVII. Sull'avviso, scaduto il 26 marzo, sono stati presentati 16 progetti (per un totale di 74 borse triennali), tutti finanziati con 4,5 mln. (annualità 2021-2023). Al 15 settembre 2022 i progetti risultano in corso di svolgimento. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Borse di ricerca su tematiche socio economiche percorsi formativi short time nel contesto della partecipazione a progetti di ricerca	L'intervento riguarda il finanziamento di progetti di ricerca realizzati dalle Università con eventuale collaborazione di enti di ricerca su tematiche attinenti povertà, marginalità in Toscana. I progetti selezionati vengono finanziati mediante attribuzione di due borse di ricerca. Destinate risorse per 194 mila euro per gli anni 2022 e 2023, al 30 giugno 2022 risulta approvata la graduatoria con 5 progetti finanziati. Le convenzioni sono state firmate, i bandi di selezione espletati e le attività progettuali sono in fase di avvio. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Obiettivo 4 - Attività imprenditoriali	

Diversificazione attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale	L'intervento previsto dalla sottomisura 16.9 del PSR 2014-2022 intende sostenere forme di cooperazione tra aziende agricole e soggetti a finalità sociale per lo sviluppo dell'agricoltura verso strategie multifunzionali e di diversificazione per la realizzazione di interventi e di servizi di natura sociale. A giugno 2021 si è conclusa l'attività istruttoria dei progetti del bando 2018 che finanziava 28 domande per complessivi 2,6 mln..(la quota di cofinanziamento regionale era di 439 mila euro). Per quanto riguarda l'annualità 2022, a giugno sono stati approvati le disposizioni specifiche e il bando attuativo della misura 16.9; la scadenza per la presentazione delle domande è il 25 ottobre. (L'intervento fa parte anche del PR 16).
Banca della Terra - inventario dei terreni disponibili ad attività di affitto e concessione	La Banca della terra è un inventario completo e aggiornato di terreni, aziende agricole, fabbricati ad uso agricolo-forestale, sia di proprietà pubblica che privata, messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione compresi i cosiddetti terreni abbandonati. È gestita da Ente Terre Regionali Toscane ed è visibile sul portale ospitato nel sito della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA). Ente Terre Regionali Toscane, Regione Toscana e gli Enti gestori del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (PAFR) svolgono un importante lavoro di coordinamento; a partire dal 2018 hanno avviato una significativa fase di inserimento in Banca della Terra di beni a destinazione agricola e forestale. Le modalità per la richiesta di concessione e/o affitto sono disciplinate nei bandi (per i beni di proprietà pubblica e per la gestione/coltivazione degli "Orti urbani") e negli avvisi (per i beni di proprietà privata) scaricabili dal portale. Risultano inseriti 138 bandi per 204 lotti, inerenti una superficie di più di 8.100 ettari e 139 fabbricati (principali); al momento oltre l' 80% dei terreni è già stato assegnato, di questi, il 42% dei lotti è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età. Lo strumento è inserito in "Giovanisì", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, in quanto favorisce il ricambio generazionale in agricoltura e i giovani imprenditori agricoli under 40 possono accedere con priorità ai bandi. (L'intervento fa parte anche del PR 8).
Interventi a sostegno dei giovani professionisti	Per il sostegno ai giovani professionisti si interviene con lo Strumento per l'accesso al credito. La misura prevede la concessione di garanzie e contributi in conto interesse a favore di giovani professionisti al fine di sostenere e sviluppare l'innovazione delle attività professionali. La dotazione del fondo è di 1 mln.. Il finanziamento regionale è di 332 mila euro (completamente impegnate). Le risorse sono state impegnate e liquidate a favore del soggetto gestore RTI "Toscana Muove". A aprile 2022 approvata la graduatoria dei beneficiari. La misura è ancora attiva fino a esaurimento fondi. (L'intervento fa parte anche del PR 19)
Start-up innovative	Si tratta di interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative. A maggio 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali di un bando da 1,2 mln. (divenuti 1,5 mln. a giugno), approvato ad agosto 2020 ed aperto a settembre. Con tali risorse sono state finanziate complessivamente 32 domande. Il bando è cofinanziato dal POR-FESR 2014-2020 azione 1.4.1 a) e concede contributi in conto capitale per realizzare progetti in linea con le priorità tecnologiche orizzontali della Smart Specialisation Strategy (fabbrica intelligente, ICT, chimica e nanotecnologie). Impegnati, nel dicembre 2020, 1,5 mln., più ulteriori 251 mila euro, in favore di Sviluppo Toscana che nel corso del 2021 e 2022 sta procedendo ad assegnare le risorse alle imprese destinatarie dei contributi per il finanziamento dei progetti. Tra aprile e ottobre 2021 sono stati effettuati gli scorrimenti della graduatoria. (L'intervento fa parte anche del PR 3).
Concessione di finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di impresa giovanile, femminile e destinatari di ammortizzatori sociali (Azione 3.5.1 POR FESR 2014-2020)	La Regione ha deciso di sostenere e sviluppare l'occupazione giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali, concedendo microcredito per la creazione ed estensione di imprese. A novembre 2016 la Giunta ha costituito lo strumento finanziario "Fondo microcredito per creazione di imprese" ed ha approvato l'accordo di finanziamento col soggetto gestore, Toscana Muove, per la sua attuazione. A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per concentrare le risorse verso modalità di intervento coerenti con il temporary framework, che prevede condizioni

	più favorevoli alle imprese tramite sovvenzioni a fondo perduto, ad agosto 2020 il bando, approvato nell'agosto 2018, è stato sospeso (con inizio dal 11 settembre 2020). Il bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" sull'Azione 3.5.1 (approvato a novembre 2020), è stato riaperto da gennaio 2021. A seguito della rimodulazione del FESR di aprile 2022, per la concessione di finanziamenti di microcredito la dotazione è 45,6 mln., a cui si aggiungono 5 mln. di risorse regionali. Per tutta la linea di Azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 2.546 imprese. (L'intervento fa parte anche del PR 2).
Concessione di contributi alle PMI manifatturiere e turistiche per l'acquisto dei servizi qualificati necessari all'attuazione di progetti di internazionalizzazione	L'intervento è finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (azione 3.4.2) per sostenere progetti di internazionalizzazione favorendo un miglior posizionamento dell'offerta toscana sui mercati internazionali. Il sostegno riguarda aiuti all'export delle MPMI del settore manifatturiero e la promozione del sistema dell'offerta turistica. L'intervento è proposto fino a esaurimento dell'intero piano finanziario del periodo 2014-2020. Per il 2016-2020 sono stati impegnati e destinati, a favore delle 1.514 imprese beneficiarie, 46,6 mln.. A marzo ed aprile 2020 (si veda anche sopra) la Giunta, come interventi urgenti per il contenimento dei danni causati dall'emergenza COVID 19, ha approvato misure a favore dei beneficiari pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali. In attuazione ed integrazione della delibera, ad aprile 2020 sono state stabilite disposizioni temporanee anche in deroga a quanto stabilito dai bandi stessi. A novembre 2021 è stato approvato il bando Dubai 2020, aperto dal 3/12/2021 al 23/12/2021. Alla scadenza del bando, a causa della complessità del progetto richiesto e dei recenti sviluppi del quadro pandemico, non sono pervenute domande. Considerata l'importanza strategica della promozione di politiche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese toscane, a gennaio 2022, sono stati approvati i nuovi elementi essenziali (modificati a febbraio) del bando, con requisiti di accesso più semplici; inoltre è stata aumentata la quota di cofinanziamento pubblico rispetto all'investimento complessivo). A febbraio 2022 è stato approvato il nuovo bando e a marzo 2022 è stata approvata la graduatoria, concedendo ulteriori 500 mila euro in overbooking. (L'intervento fa parte anche del PR 2).
Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole (Bando singolo – sottomisura 4.1.4)	L'intervento è attuato nell'ambito del PSR 2014-2022 (sottomisura 4.1.4) con bandi (emessi nel 2018 e nel 2022) che concedono aiuti agli imprenditori agricoli professionali che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti finalizzati a rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso interventi che incidono sul sistema di accumulo, di distribuzione e irrigazione. Per il bando relativo all'anno in corso, la fase di presentazione delle domande di aiuto si è conclusa nel mese di maggio. Artea ha approvato la graduatoria, nel mese di giugno. La chiusura dell'istruttoria delle domande di aiuto è prevista per dicembre. L'intervento è inserito nel progetto Giovani sì perché il bando concede in aggiunta al contributo in conto capitale pari al 40% una maggiorazione del 10% in caso di giovane agricoltore che ha un età non superiore a 40 anni, ed è in possesso di determinati requisiti. Il finanziamento totale dell'intervento per il 2022 è di 3 mln., di cui 512 mila euro di cofinanziamento regionale. (L'intervento fa parte anche del PR 8).
Avviso pubblico finanziamento voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti	Per favorire la partecipazione a percorsi formativi tesi a sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze nell'Ambito dell'Industria 4.0 sono stati approvati vari avvisi per Voucher formativi finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda. L'intervento riguarda il seguente avviso:

tipologia	Elementi essenziali per	Avviso	Approvazione graduatoria	Risorse impegnate

<table>
<tr><td></td><td>
<table>
<tr><td></td><td>l'avviso</td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Liberi professionisti – attività di tipo intellettuale annualità 2020</td><td>agosto 2020</td><td>Agosto 2020</td><td>Febbraio 2021, approvato uno scorrimento a maggio 2022</td><td>1,3 mln. (2021-2022, di cui 809 mila nel 2022)</td></tr>
</table>
(L'intervento fa parte anche del PR 19).
</td></tr>
<tr><td>Pacchetto Giovani. Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori</td><td>Il bando è rivolto a giovani agricoltori di età compresa fra i 18 e i 40 anni e si realizza secondo una logica di progettazione integrata (Pacchetto Giovani) che consente di ottenere un premio per l'avvio dell'attività imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere a più misure del PSR coordinate fra loro da un piano aziendale. Il finanziamento totale, annualità 2021, è di 18 mln., la quota regionale è di 3 mln.. Dopo l'approvazione della nuova versione del PSR e la relativa rimodulazione delle risorse fino al 2022, le risorse destinate ammontano a 22,5 di costo totale, di cui 7,6 di co finanziamento regionale. Inoltre, è stata spostata al 31 dicembre 2024 la data di conclusione dei Piani di Sviluppo Aziendali presentati dai beneficiari del bando. A agosto 2022 emanate le disposizioni specifiche per il "pacchetto giovani" annualità 2022 e approvato il bando.
Le misure di riferimento del PSR sono le seguenti:
<table>
<tr><td>Misura</td><td>Descrizione</td><td>Situazione bandi</td></tr>
<tr><td>6.1</td><td>Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori</td><td rowspan="4">Approvati vari bandi; l'ultimo a agosto 2022. (vedi sopra)</td></tr>
<tr><td>4.1.5</td><td>Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole</td></tr>
<tr><td>4.2.1</td><td>Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli</td></tr>
<tr><td>6.4.1</td><td>Diversificazione delle aziende agricole</td></tr>
</table>
(L'intervento fa parte anche del PR 8).
</td></tr>
<tr><td>4.1.1: Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo)</td><td>Con questo intervento si concedono contributi in conto capitale agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globale della stessa. Il bando è stato approvato a aprile 2022. A luglio sono scaduti i termini per la presentazione delle domande. A settembre è stata approvata la graduatoria, ~~è~~ tuttora in corso l'istruttoria delle domande la cui chiusura è prevista per marzo 2023. Le risorse destinate per il 2022 ammontano a 26 mln di euro, di cui 4,4 mln. di quota regionale.
L'intervento è inserito nel progetto Giovani sì perché concede, in aggiunta al contributo in conto capitale pari al 40%, una maggiorazione del 10% in caso di giovane agricoltore che ha un'età non superiore a 40 anni~~,~~ ed è in possesso di determinati requisiti.
(L'intervento fa parte anche del PR 8)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 5 - Inserimento nel mondo del lavoro</td></tr>
<tr><td>Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato</td><td>La Regione sostiene l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo, attraverso un cofinanziamento, l'attivazione di tirocini non curriculari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni. Gli interventi sono attivati con l'approvazione di avvisi pubblici.
<u>Tirocini non curriculari</u>: destinati, per il 2017-2022, 29,9 mln., quasi tutti impegnati, l'avviso è stato sospeso.
Nel 2020 approvato l'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani - fase 2. Destinati 8,7 mln. per il 2021-2022. Gli impegni ammontano a circa 3,6 mln., di cui 3,3 mln. per il 2022.
<u>Concessione contributo straordinario ai tirocinanti</u>. A marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, i tirocini sono stati sospesi a livello nazionale. Per questo</td></tr>
</table>

	è stato approvato un avviso per un contributo straordinario per il sostegno al reddito dei tirocinanti e dei praticanti i cui tirocini sono sospesi per effetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Tale intervento rientra nella riprogrammazione FSE per l'emergenza COVID-19 (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020). I contributi vengono concessi nella modalità "a sportello". Complessivamente impegnati i 2 mln., destinati. A fine 2020 approvato un nuovo avviso chiuso il 31/12/2021. Sono state presentate e decretate ammissibili 106 domande, mentre 28 domande sono risultate non ammesse. Delle 106 domande ammesse, n. 82 sono under 40. Sono state impegnate risorse pari a 85 mila euro per finanziare gli interventi ammessi sulla seconda edizione dell'avviso. (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	Il catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante è stato costituito nel 2016 e, a causa del COVID, la sua validità è stata estesa al completamento delle attività formative erogate agli apprendisti assunti fino al dicembre 2020; i relativi impegni di bilancio sono stati assunti per un totale di oltre 20 mln.. A novembre 2021 la validità del catalogo è stata estesa a dicembre 2022, successivamente sono state destinate ulteriori risorse per circa 2 mln., completamente impegnate. (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Fondo regionale di garanzia per i lavoratori non a tempo indeterminato	Il fondo di garanzia è rivolto a lavoratori atipici per consentire loro l'accesso al credito finalizzato ad interventi legati alla propria condizione familiare, alloggiativi, scolastica, formativa e di salute, nonché all'acquisto di beni strumentali che ne aumentino la possibilità di assunzione in pianta stabile. Il fondo, gestito da ToscanaMuove (RTI con capofila Fidi Toscana), opera in una logica di rotazione delle risorse e consente il rilascio di garanzie pari all'80% dell'importo finanziato. Le risorse complessivamente destinate sono 1,8 mln. gestite attraverso ToscanaMuove. Sono 254 le garanzie rilasciate dal 1/1/2016 al 31/12/2021. (L'intervento fa parte anche del PR 19).
Borse di mobilità EURES (rete europea dei servizi per l'impiego), volte a favorire la mobilità professionale transnazionale e consolidamento della rete EURES	Per quanto riguarda le Borse di mobilità professionale EURES, volte a favorire la mobilità transazionale e il consolidamento della rete EURES, nel 2017 dopo l'approvazione dell'avviso pubblico è iniziata l'erogazione dei contributi. Dal 2017 al 2022 destinate risorse per 3,2 mln. (di cui 411 mila per il 2022). Complessivamente sono state ammesse 844 domande per sostenere esperienze di altrettanti disoccupati/inattivi, con un impegno di risorse pari a 3,2 mln. L'avviso è stato chiuso a febbraio 2022. (L'intervento fa parte anche del PR 19).
Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills	L'intervento mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le soft skills (collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione) che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani. L'intervento è stato attivato nel 2018 ed è proseguito fino al 2020 con l'integrazione delle risorse per consentire lo scorrimento della graduatoria. A fine 2020 risultano impegnate tutte le risorse destinate per 1,8 mln.. La gestione tecnica degli interventi si chiuderà nel giugno 2023. Gli interventi si intendono conclusi per la funzione gestione con la presentazione del rendiconto conclusivo delle spese sostenute, ed il progetto si intende concluso per la funzione Rendiconto Controllo e Pagamenti con l'atto di approvazione rendiconto e saldo. (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Finanziamento coprogettazione e tutoraggio percorsi in apprendistato duale	La Regione, nell'ottica di valorizzare l'apprendistato, che coniuga periodi di formazione in aula e periodi di formazione e lavoro in azienda, intende rafforzare il rapporto tra il sistema educativo e le imprese nella progettualità didattica e favorire lo scambio virtuoso di sapere e pratica professionale. In tale ambito sono stati promossi alcuni interventi specifici, finanziando: Contributo progettazione e tutoraggio contratti di Apprendistato di I livello: l'intervento è finalizzato a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa, con supporto alla progettazione del singolo percorso in apprendistato di I livello, Tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative. A giugno 2019 approvato l'avviso pubblico "a sportello". Per il triennio 2019-2021 impegnati 375 mila euro. Gli

	interventi formativi sono in corso. (L'intervento fa parte anche del PR 19)
Interventi formativi per giovani di origine toscana residenti all'estero	Sono previsti interventi formativi per giovani di origine toscana residenti all'estero anche con un loro coinvolgimento in attività di promozione delle eccellenze toscane nei Paesi di residenza abituale. La scadenza del bando per la selezione dei giovani di origine italiana approvato a dicembre 2020, a causa delle restrizioni alla mobilità, è stata posticipata a luglio 2021. Sono stati selezionati 20 giovani di origine toscana e individuate le aziende ospitanti. I primi 12 ragazze e ragazzi selezionati hanno svolto in Toscana, tra il 2021 e i primi mesi del 2022, stage formativi in azienda. La durata dello stage è stata di 90 giorni e i settori coinvolti sono stati: management teatrale, architettura, ristorazione e viticoltura, grafica e web design. Successivamente è arrivato un secondo gruppo di 8 ragazzi che si tratterrà fino a dicembre 2022. Sono state realizzate iniziative di diffusione e promozione dello stesso bando via web. Realizzate e diffuse interviste a giovani ex partecipanti agli stage e agli imprenditori che li hanno ospitati. Per le annualità 2020-2022 destinati complessivi 87 mila euro, tutti impegnati (28 mila per il 2022).
Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia	L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale. Le risorse destinate per l'a.e.2021/2022 per oltre 13,7 mln., sono state impegnate. (annualità 2021- 2022). Per l'a.e. 2022/2023: a agosto 2022 approvati gli elementi essenziali dell'avviso, e l'avviso stesso. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2021/2022 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari al 41%. Nell'a.e. 2020/2021 è stato accolto il 36,5% dei bambini tra 3 e 36 mesi. Con questa percentuale la Toscana ha raggiunto l'obiettivo posto dall'indicatore di Lisbona (definito dal Consiglio europeo nel 2002 e legato all'obiettivo generale di raggiungere un livello di donne occupate superiore al 60%) che prevedeva, entro il 2010, un'assistenza all'infanzia per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni e per il 37,1% al 2023. (L'intervento fa parte anche dei PR 12 e 21).
Incentivi ai tirocini curriculari nei percorsi universitari (gestione ARDSU)	L'intervento, viene attivato tramite l'adozione di un bando annuale da parte dell'ARDSU che eroga contributi alle imprese che ospitano studenti universitari per tirocini curriculari, validi ai fini del percorso di studi. Il contributo ammonta a 300 euro mensili per massimo 6 mesi e presuppone che l'azienda ospitante corrisponda al tirocinante almeno 500 euro mensili. Il bando annuale a sportello copre l'intera durata di un anno accademico. Per l'AA 2021/22 terminerà a fine ottobre 2022. Per l'AA 2021/2022 il bando è stato adottato da ARDSU. I 326 mila euro destinati sono stati impegnati sulle annualità di bilancio 2021-2022. (L'intervento fa parte anche del PR 13)
Apprendistato di alta formazione e ricerca	L'Apprendistato di Alta Formazione, disciplinato all'art. 45 del D. Lgs. 81/2015, è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni e finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione e comprende i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori (ITS) di cui all' articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 , per attività di ricerca, e il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche. Nel 2022 è stato approvato un avviso per Enotecnico in apprendistato che va ad aggiungersi agli altri avvisi precedentemente approvati nel 2021, destinate e impegnate le risorse per 590 mila euro per il 2021-2022. La quota 2022, pari a 125 mila euro, è riferita all'avviso per enotecnico. (L'intervento fa parte anche del PR 19).
Tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche	Con questo intervento si sostiene l'attivazione di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche attraverso la concessione di un contributo regionale ai soggetti ospitanti per la copertura totale o parziale dell'indennità corrisposta al tirocinante. Per il 2022-2023 destinate risorse per 1,2 mln., impegnate per 361 mila euro.

	(L'intervento fa parte anche del PR 12).
Apprendistato duale e professionalizzante azioni di sistema	*Tra le iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani si segnala l'apprendistato di qualità, duale e professionalizzante, quale strumento di politica attiva del lavoro che consente l'accesso al mercato del lavoro per giovani alla prima occupazione.* *L'iniziativa è presente anche tra le priorità del PNRR.* *Per maggiori dettagli si rimanda al PR 19.*
Obiettivo 6 - Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale	
Orientamento scolastico	Si tratta di interventi finalizzati all'orientamento scolastico degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e al riorientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Complessivamente, per il 2019-2021 sono stati impegnati 565 mila euro di cui: • 524 mila euro per interventi di comunicazione ed informazione per l'orientamento in base alla convenzione con Fondazione sistema Toscana, • 41 mila euro a favore dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'accordo con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero della Salute e Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'attuazione della Strategia d'Area "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello spirito", quale polo promotore della formazione per i docenti. Per quanto riguarda la nuova programmazione FSE 2021-2027, all'interno dell'obiettivo F - "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" sono previsti interventi per l'orientamento scolastico con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro. (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Istruzione e Formazione Professionale	Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). L'intervento riguarda: percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di durata biennale realizzati da partenariati composti da organismi formativi accreditati, almeno uno dei quali è un Istituto Professionale (IP o Consorzio accreditato di Istituti Scolastici) o un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e destinati ai giovani drop-out usciti dal sistema scolastico dopo aver adempiuto all'obbligo di istruzione; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà. A partire da marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, la Giunta regionale ha emanato direttive specifiche sulla didattica a distanza e sugli esami di qualifica. Percorsi drop-out • Annualmente vengono approvate le linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale e i criteri essenziali per l'avviso; destinati 7,5 mln.. per il 2020-2021(completamente impegnati). Sono stati finanziati in totale 84 progetti a seguito di scorrimenti della graduatoria. A aprile 2022 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023 e destinati ai percorsi drop out 2,3 mln. per l'annualità di bilancio 2022, anche queste risorse sono state impegnate. Percorsi realizzati dagli Istituti Professionali • A aprile 2022 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023. Successivamente, sono stati approvati gli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi di IeFP e per la presentazione di progetti formativi di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Dal 2020 al 2024 destinati 7,9 mln., di cui per il triennio 2022-2024 6,3 mln..Gli impegni totali ammontano a 5,4 mln., di cui 3,4 mln. per il 2022-2024. Percorsi realizzati dalle agenzie formative

<table>
<tr><td></td><td>
Dopo l'approvazione delle Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023, a giugno approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'Annualità 2023/24. Le risorse destinate dal 2019 al 2024 ammontano a 29,7 mln.., di cui 17 mln. per il triennio 2022-2024. Impegnati 24,5 mln., di cui 11,9 per il triennio 2022-2024.
(L'intervento fa parte anche del PR 12).
</td></tr>
<tr><td>Formazione individuale / individualizzata - Mis. 2A Az. 3 Piano regionale Garanzia Giovani</td><td>
L'intervento si colloca all'interno del Programma Garanzia Giovani ed è finalizzato alla concessione di finanziamenti a progetti di breve durata (max 100 ore) e per un numero massimo di tre allievi NEET (Not in education, employment or training) dai 18 ai 29 anni per l'acquisizione di competenze specialistiche finalizzate all'inserimento lavorativo.
La Regione ha approvato un avviso destinato a Agenzie Formative, Università, Scuole di Alta specializzazione ed altri Enti accreditati dalla Regione Toscana.
A dicembre 2020, l'avviso è stato sospeso per esaurimento risorse. A settembre 2021 l'avviso è stato riaperto con un'integrazione delle risorse per circa 400 mila euro sull'annualità 2022.
Le risorse destinate all'intervento, per il triennio 2020-2022 ammontano a 6,8 mln. Gli impegni ammontano a 6,7 mln..(di cui 2,7 mln. per il 2022).
Nella primavera 2022 è stata avviata una campagna pubblicitaria dedicata, "Dai un nuovo corso alla tua vita", per promuovere i percorsi formativi finanziati.
(L'intervento fa parte anche del PR 12).
</td></tr>
<tr><td>Potenziamento percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (ex alternanza scuola lavoro)</td><td>
La legge di Bilancio dello Stato 2018 ha previsto una revisione dell'alternanza scuola lavoro a partire da una nuova denominazione "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)" e una riduzione delle ore complessive e dei finanziamenti. La Regione Toscana, nel 2019 ha pubblicato un ulteriore avviso pubblico destinato agli Istituti Tecnici e Professionali per il potenziamento dei PCTO. Successivamente, è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (USRT) finalizzata allo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, classi III, IV e V, presso le strutture della Giunta Regionale. I progetti sono ancora in corso di attuazione, trasferiti alle funzioni di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento del Settore. Hanno subito ritardi sia nella realizzazione e rispetto dei calendari, sia nella rendicontazione causa emergenza sanitaria Covid19.
A febbraio 2022 approvato un protocollo d'intesa con istituti alberghieri e agrari toscani per lo svolgimento dei percorsi PTCO durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione Toscana.
Impegnate tutte le risorse per un totale di oltre 2 mln. (annualità 2020-2021).
(L'intervento fa parte anche del PR 12)
</td></tr>
<tr><td>Formazione nelle filiere strategiche</td><td>
Per rafforzare la struttura economica e produttiva regionale e fornire possibilità di sviluppo durevoli, prosegue l'offerta formativa strategica, definita in seguito ad analisi e valutazioni di filiera che hanno permesso di identificare gli ambiti economici ed occupazionali a maggiore valore aggiunto sui quali concentrare interventi e risorse finanziarie. La Regione approva gli avvisi, destinati a enti formativi accreditati, per il finanziamento di progetti formativi destinati a persone inattive o disoccupate; tra gli ultimi avvisi approvati, si segnala:
<u>Formazione strategica per Digital job e Green job:</u> questo tipo di formazione è destinato a coloro che sentono l'esigenza di confrontarsi con le nuove opportunità del mercato e i nuovi modelli di business legati alla trasformazione digitale e alla "green economy" all'interno delle filiere produttive toscane.
<table>
<tr><td>Approvazione Criteri essenziali</td><td>Approvazione Avviso</td><td>Graduatoria e impegno di spesa</td><td>Risorse impegnate</td><td>Progetti finanziati</td></tr>
<tr><td>Febbraio 2020</td><td>febbraio 2020</td><td>dicembre 2020</td><td>1,8 mln. per il 2021-2023)</td><td>31</td></tr>
</table>
(L'intervento fa parte anche del PR 12)
</td></tr>
</table>

Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	I corsi IFTS sono finalizzati a formare un sistema articolato e integrato fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro. La Regione finanzia questi percorsi attraverso avvisi rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese. A livello nazionale vengono definite le specializzazioni con standard omogenei. A livello regionale, possono essere declinate in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro. A agosto 2022 approvata la Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024. Inoltre, sempre a agosto, nell'ambito delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) è stato approvato il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" che verrà finanziata con le risorse PNRR. Dal 2016 si sono svolti corsi per la filiera moda, per la nautica e logistica, per l'agribusiness, per la filiera carta, marmo, turismo, cultura e meccanica. Tra gli ultimi corsi approvati si segnala: · Filiera Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT: approvato l'avviso ad aprile 2020; destinati 3,8 mln. (sulle annualità di bilancio 2020-2022); completamente impegnati. Il totale impegnato è comprensivo degli scorrimenti di graduatoria avvenuti fio al 2022. (L'intervento fa parte anche del PR 12)
Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)	Gli Istituti Tecnici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria, che offrono percorsi biennali o triennali per il conseguimento del diploma MIUR di tecnico superiore V livello EQF (European Qualifications Framwork); recentemente, anche lo Stato ha legiferato in materia (L. 99/2022) e ha istituito il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, del quale gli ITS fanno parte. Alla base dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore c'è l'atto regionale di programmazione territoriale triennale approvato nel 2021 che ha aumentato il numero delle Fondazioni ITS in Toscana portandole a 9. La Regione Toscana sostiene l'offerta formativa degli ITS, che raggiunge un livello di occupabilità oltre l'80% dei diplomati, di cui oltre il 92% in settori coerenti con il percorso seguito, attraverso avvisi pubblici che finanziano con fondi FSE e con la distribuzione dei fondi statali dedicati agli ITS in media 18 percorsi per anno formativo (nel 2021/2022 sono stati avviati 23 percorsi). A agosto 2022 modificato il protocollo d'intesa, approvato a aprile, per l'istituzione di un Tavolo di confronto per il rafforzamento del Sistema di Istruzione ITS della Toscana. Tale protocollo è finalizzato ad ampliare l'offerta formativa del sistema regionale di Istruzione Tecnica Superiore, ad aumentare il numero di percorsi avviati e conclusi, il numero degli allievi e alla riduzione del numero di abbandoni; il miglioramento della qualità dei percorsi erogati consentirà agli studenti di effettuare significative esperienze di apprendimento e di successo formativo ed occupazionale. Inoltre la materia è oggetto della misura del PNRR 4 Componente 1 – Investimento 1.5 del piano nazionale complementare – dove è prevista un'azione di potenziamento degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) Per l'a.f. 2021/2022 a luglio 2020 approvato l'avviso, a fine aprile 2021 approvata la graduatoria e finanziate le 20 candidature presentate impegnando le risorse POR FSE 2014-2020, per circa 3,4 mln. (di cui 2,3 mln. per il 2022. Tutti i progetti sono in corso di svolgimento. Fondi Nazionali - Ministero dell'Istruzione: percorsi ITS aggiuntivi: Per l'a.f. 2021/2022 (EF 2021), le risorse spettanti alla Toscana ammontano a circa 3,2 mln., completamente impegnate, di cui 846 mila, derivanti dalla quota premiale assegnata dal Ministero per percorsi che hanno raggiunto risultati eccellenti, destinate alle Fondazioni ITS-moda MITA (Made in Italy Tuscany academy) e PRIME - che sviluppa percorsi di studio biennali in meccanica avanzata, meccatronica e informatica. La quasi totalità di questi percorsi è arrivata alla fine del primo anno formativo.

	(L'intervento fa parte anche del PR 12).
Avviso per progetti formativi di riqualificazione professionale nell'ambito della digital e green economy	L'obiettivo dell'avviso è quello di sviluppare l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché della loro applicazione nei diversi contesti di lavoro, attraverso interventi di formazione volti al rafforzamento e alla capitalizzazione delle competenze digitali nelle diverse funzioni aziendali e nei diversi settori delle attività produttive toscane. Parallelamente si pone anche l'obiettivo della sostenibilità, legato allo sviluppo di specifiche strategie volte alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclaggio dei rifiuti, sia nella produzione che nella distribuzione e gestione delle materie prime, verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare. A maggio 2022 si è conclusa l'istruttoria ed è stata approvata la graduatoria dell'avviso emanato a novembre 2021. A luglio 2022 approvata la prima convenzione. Le risorse destinate per il 2022-2023 ammontano a 978 mila euro, completamente impegnate. (L'intervento fa parte anche del PR 12)
Obiettivo 7 - Azioni trasversali	
Struttura Giovanisi e comunicazione del progetto	La struttura (che fa parte di Fondazione Sistema Toscana) fa riferimento alla Presidenza della Regione Toscana, in accordo con la quale porta avanti il progetto Giovanisì, attraverso attività di governance e coordinamento delle azioni progettuali, di comunicazione e informazione (sito web, social media, blog, numero verde, mail dedicate, eventi). Anche nel 2022 è proseguita l'organizzazione di eventi: si ricordano, il progetto "Siete presente" (iniziato nel 2021), la "notte dei ricercatori" e la "Start cup", il "Rock contest" e il "Next generation festival". A fine 2021 approvati gli indirizzi del programma di attività per il 2022 di Fondazione Sistema Toscana e a giugno 2022 approvato il programma. Destinate risorse per 1 mln., completamente impegnate (annualità 2021-2022).
Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità	Il fine dell'intervento è quello di promuovere la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con iniziative rivolte ai giovani che coinvolgano la scuola e l'extrascuola. Nel dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria del bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società"; sono stati finanziati 4 progetti di interesse regionale (contributo 25 mila euro ciascuno) e 8 di interesse locale (contributo di 5 mila euro ciascuno). Tutti i progetti sono sono iniziati entro il 31-12-2021. Le attività proseguono nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 e devono essere rendicontate entro il 30/10/2022. A luglio 2022, in attuazione del Documento sulle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica anno 2022, è stato approvato il Bando "Ragazzi attivi contro le mafie" (per complessivi 16.000 euro), concernente le attività 2022 rivolte all'extrascuola. Complessivamente, per le attività svolte nel 2021-2022, sono stati destinati e impegnati 156 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 15)
Progetti di arte contemporanea	Ad aprile 2022 è stato approvato il bando per il sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale. Per il 2022 sono stati destinati 350 mila euro. A luglio 2022 è stata approvata la graduatoria di 42 progetti e impegnate le risorse. (L'intervento fa parte anche del PR 14)
Bandi per festival	Ad aprile 2022 è stato approvato il bando per il sostegno di festival di spettacolo dal vivo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, comma 2, lettera d) della LR 21/2010. Ad agosto 2022 è stata approvata la graduatoria di 40 progetti e impegnate le risorse di 452 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 14)
Politiche della memoria	Prosegue, anche nel 2022, il sostegno agli Istituti Storici per la Resistenza e ai soggetti di cui alla LR 38/2002. Nel 2022, sono stati impegnati contributi pari a 322 mila euro per il sostegno a progetti specifici di valorizzazione della cultura della memoria, art. 4 LR. 38/2002, tra cui l'iniziativa "Giorno della memoria". A luglio 2022 approvato un protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti. Per le attività collegate all'iniziativa ˝Per la Storia di un Confine difficile. L'Alto Adriatico nel Novecento", edizione 2022, gli impegni sono in corso.

	(L'intervento fa parte anche del PR 12)
XXV Meeting Diritti Umani	Da molti anni la Regione organizza il meeting dei diritti umani intorno al quale vengono coinvolti migliaia di ragazzi e loro insegnanti; nel corso delle varie edizioni sono stati affrontate varie tematiche (tra tutti si ricordano i diritti dei bambini, la pace, la libertà religiosa e di idee). L'iniziativa rientra nel progetto Giovani sì nell'ambito di un approfondimento e un completamento dei percorsi educativi e formativi delle giovani generazioni. Nel 2021 ha affrontato il tema delle disuguaglianze di genere. L'evento, cui hanno partecipato oltre 17 mila tra ragazze e ragazzi, si è svolto il 10 dicembre (anniversario della dichiarazione dei diritti dell'uomo). Impegnate risorse per 50 mila euro. L'intervento risulta concluso. (L'intervento fa parte anche del PR 12)
Attività informativa Giovanisì nell'ambito della rete dei Centri per l impiego	L'intervento riguarda l'attività informativa per il 2022. L'Ufficio Giovanisì organizza, in collaborazione con il Settore e con ARTI, incontri di aggiornamento con gli operatori dei CPI sulla mission e le opportunità promosse nell'ambito di Giovanisì oltre a valutare l'andamento delle attività congiunte. Per il 2022 il primo incontro si è tenuto a gennaio. (L'intervento fa parte anche del PR 19)

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 20 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Cittadinanza attiva	0,15	0,18	1,04	14,63									16,00
Obiettivo 2 - Emancipazione giovani													-
Obiettivo 3 - Diritto allo studio e alta formazione	39,45	36,93	5,57	11,20			0,17	0,42					93,75
Obiettivo 4 - Attività imprenditoriali	6,91	0,40	0,14	2,18			95,49	7,10			16,16		128,39
Obiettivo 5 - Inserimento nel mondo del lavoro	0,99	0,05	29,97	7,83			36,34	10,30					85,47
Obiettivo 6 - Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale			10,30	24,67			25,33	9,47					69,77
Obiettivo 7 - Azioni trasversali	1,76	1,38											3,14
Totale	49,25	38,93	47,03	60,52			157,34	27,29			16,16		396,52

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015	0,26	0,26					0,60	0,60					0,86	0,86
2016							16,91	16,91					16,91	16,91
2017	0,58	0,57	1,81	1,36			13,27	13,20					15,66	15,13
2018	5,09	5,09	8,00	5,09			28,38	28,34			5,92	5,92	47,39	44,45
2019	1,13	1,13	10,68	4,23			33,94	33,42			0,91	0,91	46,66	39,69
2020	0,06	0,05	2,92	2,44			38,31	33,83			0,99	0,99	42,29	37,31
2021	42,13	42,03	23,61	16,25			25,93	17,81			8,33	8,33	100,00	84,42
2022	21,65	8,30	37,67	18,28			20,16	9,50					79,48	36,07
2023	1,50	-	6,63	-			0,45	-					8,58	-
2024			1,82	-									1,82	-
Totale	72,41	57,44	93,15	47,64	-	-	177,95	153,61	-	-	16,16	16,16	359,66	274,84

21. Ati il progetto per le donne in Toscana

Fino dal 2009, con l'approvazione della L.R.16, la Regione Toscana si è dotata di una normativa che persegue obiettivi specifici per raggiungere una piena parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica, evidenziando il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali con particolare riferimento ai settori dell'istruzione, delle politiche economiche, della sanità, della comunicazione e della formazione.
La crisi economica conseguente alla diffusione della pandemia da Covid-19 ha rallentato anni di progressi verso l'uguaglianza tra uomini e donne. Da qui la necessità di attivare uno specifico progetto dedicato alla parità di genere con priorità da realizzare secondo un approccio globale e innovativo delle politiche pubbliche, in grado di favorire l'integrazione e l'interazione tra i vari attori in campo (Enti pubblici, imprese, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali), nella prospettiva di costruire un welfare pubblico/privato, plurale e territoriale, capace di trovare soluzioni molteplici, varie e differenziate a seconda delle varie fasi di vita delle donne, dei bisogni di conciliazione e delle specificità locali.
A tal fine è stata costituita una cabina di regia intersettoriale sulla parità di genere con la funzione di promuovere e monitorare il "gender mainstreaming" (integrazione dell'ottica di genere negli interventi regionali) . Si tratterà di dare un forte impulso alle politiche trattate dalla L.R. n. 16/2009 "Cittadinanza di genere" agendo sul contrasto agli stereotipi di genere, sull'adozione di strumenti di gender mainstreaming presso le pubbliche amministrazioni e, più in generale, attraverso un'azione di coordinamento tra le diverse strutture regionali, che metta in evidenza il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali, con particolare riferimento agli ambiti del lavoro, dell'istruzione, della formazione anche universitaria, della ricerca, delle politiche economiche, sociali e della comunicazione, al fine di attuare una serie di interventi tra loro coordinati, molti dei quali configurabili come azioni positive, volti a colmare il "gender gap" in tutti gli ambiti in cui si svolge la vita delle persone, con una particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili quali le donne vittime di violenza, così da consentire loro un rapido recupero dell'autonomia.
Nel periodo luglio 2015-giugno 2019, si sono rivolte per la prima volta ai Centri antiviolenza 15.633 donne. Dal 2015, l'utenza è aumentata del 47% circa, passando, in valori assoluti da 2.440 a 3.606 donne e rimanendo pressoché stabile tra il 2018 e il 2019. Da marzo 2020, con l'inizio della pandemia da COVID 19 e il conseguente lockdown, per le donne che si sono trovate in una convivenza forzata con il maltrattante, col passare del tempo, molte situazioni sono precipitate, anche in maniera molto violenta. Non è casuale il fatto che ci siano stati più interventi in emergenza. Ad una primissima fase di diminuzione delle segnalazioni e delle richieste di assistenza, dovuta sia al lockdown che alla chiusura fisica di alcuni servizi, è seguita una fase di marcato aumento delle segnalazioni. Molte di queste sono pervenute tramite canali online, sempre rimasti aperti, grazie ad una attenta divulgazione di informazioni sia ad opera di enti, istituzioni e soprattutto della rete dei Centri antiviolenza e del servizio pubblico 1522. Al di là dei numeri, è importante ribadire che eventuali aumenti di situazioni di violenza, anche gravi, non dovranno essere considerate come causate in maniera diretta ed esclusiva dall'epidemia: la convivenza forzata e tutte le conseguenze socio-economiche della pandemia e della necessità di controllarne la diffusione, possono aver acuito situazioni di violenza già esistenti.(Fonte – Il bilancio di genere della Regione Toscana, X legislatura).
La Regione nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022 ha previsto tra le attività formative del triennio 2022-2024 iniziative di cui al Piano delle Azioni Positive 2022-2024, quali gli interventi rivolti a tutto il personale per diffondere la conoscenza della normativa per la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e della violenza di genere.
In questo contesto le priorità regionali si concentrano sulla promozione e il sostegno all'occupazione femminile, sviluppando politiche e misure orientate tanto all'incremento quantitativo (più donne occupate), quanto al mantenimento (occupazioni più stabili e carriere meno discontinue e frammentate) e al miglioramento della qualità dell'occupazione delle donne (più remunerata, flessibile negli orari etc).
La Toscana, mostra, rispetto alla media italiana, alti tassi di partecipazione al mercato del lavoro, in particolare se si considerano le donne tra i 15 e i 49 anni. Anche i livelli di disoccupazione femminile sono più bassi della media italiana (9%). Il 30% delle occupate toscane è part-time di cui per il 19% involontario. La quota di toscane con contratti a termine sfiora il 21%. Per quanto riguarda il part-time le evidenze sono quelle che vedono più donne in part-time rispetto agli uomini nei settori a prevalenza di presenza maschile; in quelli a maggiore presenza femminile invece il part-time è più distribuito soprattutto nella scuola pubblica e nella sanità, meno nelle attività legali e contabili, sanità e assistenza sociale privata e nell'istruzione privata. (Fonte – Il bilancio di genere della Regione Toscana, X legislatura)
L'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'assetto socio-economico mondiale, ha avuto ripercussioni evidenti sul sistema educativo e di istruzione, in termini di accesso ai servizi a domanda individuale per l'infanzia, a causa della crisi economica e occupazionale. Da ciò la necessità di rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e familiare, sul versante del sostegno alla frequenza dei servizi per l'infanzia, che potrà offrire alle donne e alle famiglie un aiuto concreto, con positive ricadute sul fronte della parità di genere e della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Una nuova organizzazione del lavoro, l'incentivazione delle forme flessibili, le misure di welfare aziendale e interaziendale anche per le lavoratrici autonome, così come l'ampliamento dei congedi e il sostegno alla genitorialità, oltre agli incentivi per il rientro dalla maternità, costituiscono una parte delle politiche per sostenere il lavoro femminile e le donne in generale.
Infine, un'attenzione particolare, all'interno delle politiche di promozione delle pari opportunità, viene dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e delle discriminazioni ad esso legate, anche attraverso specifici

interventi volti a sostenere percorsi di inclusione e autonomia per le donne vittime di violenza. Si tratta dunque di contribuire al perseguimento di un obiettivo collettivo attraverso politiche incentivanti, perché la crescita, l'innovazione, lo sviluppo ed il benessere sociale non possono compiutamente realizzarsi e affermarsi senza la piena valorizzazione del talento delle donne.
In tal senso, in stretto raccordo con il Progetto regionale 13 (Università) e con le tematiche previste dal PNRR, sarà fondamentale agire anche per promuovere lo studio delle materie scientifiche, tecnologiche e informatiche (STEM) da parte delle studentesse, attraverso adeguate politiche di orientamento e di sostegno e diffondere la cultura imprenditoriale tra la popolazione femminile, mettendo in campo specifiche misure di sostegno alla creazione di impresa o alla libera professione e percorsi formativi di accompagnamento nelle fasi di start up o di consolidamento dell'impresa.
Il 78% delle toscane laureate tra i 25 e i 54 anni è attivo nel mercato del lavoro, contro il 67% delle italiane; inoltre, per le laureate, i tassi di disoccupazione non superano il 6% a fronte del 9% nazionale e anche la quota di part-time risulta più bassa per la Toscana (19% contro 22%). Il 20% delle toscane possiedono inoltre elevate competenze digitali. Unico indicatore in cui la regione ha una performance leggermente inferiore al dato italiano è quello sul sottoinquadramento: il 28% delle occupate toscane ha infatti un titolo di studio superiore a quello richiesto dalla posizione professionale, rispetto al 26% delle italiane. (Fonte – Il bilancio di genere della Regione Toscana, X legislatura).
A luglio 2022 è stata approvata dalla Giunta regionale l'organizzazione di un evento sulle donne previsto a novembre 2022 in diverse location della Toscana con l'obiettivo di prendere in considerazione in maniera trasversale vari aspetti e ambiti: dal tema del lavoro alla formazione, dalla cittadinanza di genere alle pari opportunità e alla conciliazione di vita e lavoro, ecc.;
L'evento si articolerà in diverse giornate e avrà l'obiettivo di far conoscere le molteplici attività che la Regione Toscana realizza e illustrerà gli obiettivi per il futuro in un'ottica di sistematizzazione delle politiche destinate alla donna.

PNRR

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede tra le priorità trasversali rispetto alle singole "Missioni", interventi per garantire le stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne e contrastare le molteplici dimensioni della discriminazione verso le donne che la pandemia ha contribuito a aumentare. Le linee di intervento che favoriscono la Parità di genere si trovano in tutte le missioni del programma.

Per quanto riguarda la Missione 1, gli interventi per il miglioramento della banda larga e per il miglioramento dell'offerta turistica e culturale sono destinati a generare significative ricadute occupazionali su settori, come il turistico\culturale, che presenta una forte presenza femminile. Inoltre per quanto riguarda le assunzioni e il lavoro nella Pubblica amministrazione sono in avvio i nuovi meccanismi di reclutamento del personale perché, attraverso azioni mirate, permetteranno alle donne di acquisire le competenze necessarie a ricoprire ruoli manageriali e colmare il divario di genere nella P.A..

Con la Missione 2 si interviene nel miglioramento del trasporto pubblico locale per migliorare la fruizione dei servizi e nel campo dell'edilizia residenziale pubblica per favorire le famiglie monoparentali, spesso costituite da donne.

La missione 3 prevede interventi destinati al miglioramento del trasporto ferroviario per migliorare la mobilità delle donne che utilizzano i mezzi collettivi più degli uomini.

Gli interventi della Missione 4, in tema di istruzione e ricerca prevedono un potenziamento degli asili nido e del tempo pieno. L'intervento vuole contribuire ad alleggerire il carico familiare che grava sulla donna per favorirne l'accesso al mercato del lavoro.

La missione 4, nell'ottica di migliorare le posizioni lavorative delle donne interviene nell'orientamento universitario per mitigare i divari di genere, in particolare si favorisce l'ingresso delle studentesse alle competenze STEM, linguistiche e digitali per avvicinarsi alle medie europee di laureate in queste materie. Inoltre, nel campo della ricerca scientifica si favorisce la partecipazione femminile con risorse specifiche per affrontare i divari di genere e con l'aumento dell'assunzione di ricercatrici.

In tema di inclusione sociale (Missione 5) gli interventi sono finalizzati ad aumentare e migliorare la soglia di occupazione femminile e a valorizzare l'imprenditoria femminile. Sono previsti anche potenziamenti delle infrastrutture e servizi sociali. Il potenziamento delle politiche attive del lavoro contribuisce anche alla riduzione dei NEET, fra i quali si riscontra un significativo divario di genere. Per incrementare la partecipazione al mercato del lavoro e concretizzare progetti aziendali per le imprese a conduzione femminile è previsto il "Fondo impresa donna", inoltre per le imprese che adottano policy di riduzione del divario di genere è prevista una "Certificazione della parità di genere". Sul lato dell'assistenza sociale gli interventi sono finalizzati all'alleggerimento dell'impegno femminile per la cura dei soggetti fragili e per il sostegno familiare e contemporaneamente si creano opportunità di lavoro in un settore a prevalente presenza femminile.

Infine, la Missione 6, in tema di salute, prevede il miglioramento delle strutture assistenziali di comunità e dei servizi di assistenza domiciliare. L'investimento per le case della comunità è destinato a fornire servizi alla tutela della donna, del bambino e dei nuclei familiari.

All'interno di ogni PR interessato dalle specifiche tematiche si trovano descritti i vari interventi attuati.

Dato il suo carattere trasversale, alcuni interventi attuativi del Progetto Ati sono presenti anche in altri Progetti regionali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Favorire attivamente l'occupazione femminile	
Violenza di genere	Nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza di genere, annualmente

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	si destinano risorse per il supporto delle attività svolte dai centri antiviolenza e Case rifugio presenti sul territorio, inoltre la Regione partecipa a varie iniziative sul tema. Nel corso del 2021 è stata programmata la destinazione delle risorse nazionali per l'annualità 2022, è stato emanato l'avviso per i programmi territoriali antiviolenza e assegnati i contributi diretti ai Centri Antiviolenza e le Case rifugio iscritte nell'elenco regionale, aggiornato periodicamente. Le risorse complessivamente destinate all'intervento ammontano a 4,7 mln. per il 2021-2022, comprensive delle risorse nazionali e risultano tutte impegnate. La Regione Toscana si è aggiudicata un bando nazionale avente ad oggetto i programmi per il recupero degli autori di violenza o potenziali tali; nell'anno in corso sono state accertate e impegnate risorse pari 50 mila euro. Inoltre, a maggio 2022, modificati gli elementi essenziali di due avvisi per la concessione di contributi individuali destinati alle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza che erano stati approvati nel 2021 per percorsi di politica attiva del lavoro concordati con il Centro per l'impiego (partecipazione a seminari e iniziative formative) e per l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia, rivolto ai soggetti ospitanti: imprese, datori di lavoro privati e pubblici, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale ed altri enti del terzo settore. La scadenza per la presentazione delle domande di contributi è stata prorogata a novembre 2022.
Obiettivo 2 – Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa	
Contributi a scuole dell'infanzia paritarie	Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione concede Contributi a scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali. Per l'a.e. 2021/2022 destinati e impegnati 2,9 mln.. Per l'a.e. 2022/2023 l'approvazione dei criteri per l'assegnazione dei contributi è prevista per novembre 2022 ed entro la fine dell'anno verrà assunto il relativo impegno, destinate risorse per 2,1 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia	L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale. Le risorse destinate per l'a.e. 2021/2022 per oltre 13,7 mln., sono state impegnate. (annualità 2021- 2022). Per l'a.e. 2022/2023: a agosto 2022 approvati gli elementi essenziali dell'avviso, e l'avviso stesso. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2021/2022 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari al 41%. Nell'a.e. 2020/2021 è stato accolto il 36,5% dei bambini tra 3 e 36 mesi. Con questa percentuale la Toscana ha raggiunto l'obiettivo posto dall'indicatore di Lisbona (definito dal Consiglio europeo nel 2002 e legato all'obiettivo generale di raggiungere un livello di donne occupate superiore al 60%) che prevedeva, entro il 2010, un'assistenza all'infanzia per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni e per il 37,1% al 2023. (L'intervento fa parte anche dei PR 12 e 20).
Obiettivo 3 - Diffondere e sostenere la cultura delle pari opportunità	
Politiche di genere	L'intervento riguarda attività destinate a promuovere la parità di genere e la diffusione della cultura di genere. Per quanto riguarda le attività per l'anno 2022, a marzo approvati gli elementi essenziali per l'avviso pubblico "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - B.2.2.2.B. interventi in emergenza COVID-19: attività per la diffusione della cultura di genere, lotta agli stereotipi e alle discriminazioni di genere. L'avviso è stato approvato a aprile. Le risorse destinate a tale avviso ammontano a 800 mila euro per le annualità 2022-2023. L'intervento aveva preso avvio nel 2021 con l'approvazione dell'Accordo di

Obiettivo 3 - Diffondere e sostenere la cultura delle pari opportunità	
	collaborazione tra Regione Toscana e INDIRE per la definizione di un sistema di formazione del personale docente delle scuole toscane Progetto PARtime, finalizzato alla formazione dei docenti sui temi dell'educazione al rispetto nella relazione tra i sessi, al rispetto dell'identità sessuale, religiosa e culturale, alla nonviolenza come metodo di convivenza civile; verranno promossi moduli formativi accreditati, da realizzarsi attraverso il ricorso agli strumenti di formazione a distanza, nonché realizzare un set di strumenti didattici che possano supportare i/le docenti nel trasferimento delle competenze apprese ai/alle discenti delle scuole di ogni ordine e grado, attuando un investimento le cui ricadute possono essere omogenee sul territorio regionale grazie all'utilizzo dei medesimi kit didattici. Il progetto prosegue nell'a.s. 2022/2023. Le risorse, pari a 125 mila euro, sono state impegnate.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 21 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

	Risorse stanziate - monitoraggio strategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Favorire attivamente l'occupazione femminile	0,21	0,10	2,80	1,63									4,73
Obiettivo 2 – Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa	2,85	2,10	6,91	6,93				0,04					18,84
Obiettivo 3 - Diffondere e sostenere la cultura delle pari opportunità	0,13							0,80					0,93
Totale	3,19	2,20	9,71	8,56				0,84					24,50

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2020	1,10	1,10	0,54	0,54									1,64	1,64
2021	2,09	2,06	9,17	9,02									11,26	11,09
2022	1,15	1,14	8,47	2,48			-	-					9,61	3,62
2023							-	-					-	-
Totale	4,33	4,30	18,18	12,05	-	-	-	-	-	-	-	-	22,51	16,35

22. Rigenerazione e riqualificazione urbana

Il progetto persegue lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita, anche in termini di sicurezza, nelle aree urbane e nelle aree interne e montane della Toscana.
Per rilanciare l'attrattività delle città ed evitare altro consumo di suolo, la Regione promuove il recupero e la riqualificazione di aree dismesse o degradate e del patrimonio immobiliare esistente, con interventi ambientalmente sostenibili (uso di materiali ecologici, autonomia energetica con fonti rinnovabili) e capaci di favorire lo sviluppo della struttura socio-economica.
Con strategie locali integrate la Regione intende recuperare e valorizzare spazi urbani da destinare a finalità sociali, sostenendo l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio.
Con i Progetti di innovazione urbana si realizzano interventi integrati di miglioramento dei servizi sociali ed educativi socio sanitari (co-housing, condomini solidali, autocostruzione e autorecupero), della fruizione dei luoghi della cultura, di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e di mobilità urbana collettiva.
Con le politiche di sicurezza integrata la Regione favorisce l'ordinata e pacifica convivenza delle comunità.
Gli obiettivi regionali sono:

- promuovere strategie e progettualità per lo sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane mediante il recupero di aree degradate, il sostegno per la realizzazione di progetti integrati di sviluppo sostenibile, il recupero e la riconversione di aree industriali dismesse, l'attuazione dei Progetti di innovazione urbana;
- promuovere la rigenerazione e la riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni (aree interne, montane e costiere);
- supportare le amministrazioni locali che intendono avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale con la costituzione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, rivolto a tutti Comuni (si veda anche il PR 23); la Regione promuove inoltre l'edilizia sostenibile, a scala urbana e del singolo edificio, e supporta le amministrazioni locali in materia di sicurezza integrata.

La Regione Toscana per favorire la rigenerazione urbana ha utilizzato i Progetti di innovazione urbana (PIU) per i Comuni medio grandi, le risorse regionali e statali (della L 145/2018 per i piccoli Comuni (sotto i 15 mila abitanti), ha aiutato i Comuni con i progetti per la qualità dell'abitare PINQuA (si veda il PR 23) e ha individuato 13 progetti da finanziare nell'ambito delle strategie territoriali del Programma regionale FESR 2021-2027.

Le risorse della L 145/2018.
La L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle Regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico (anche con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale), per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati. Sono previsti: 135 mln. per il 2021; 435 mln. per il 2022; 424,5 mln. per il 2023; 524,5 mln. per il 2024; 124,5 mln. per il 2025; 259,5 mln. per il 2026; 304,5 mln. l'anno per il periodo 2027-2032; 349,5 mln. per il 2033 e 200 mln. per il 2034.

La ripartizione delle risorse per gli anni 2021-2023:

- a dicembre 2020 la Giunta ha ripartito tra Regione (quasi 3,2 mln.) e Comuni toscani (quasi 7,4 mln.) le risorse assegnate alla Regione (oltre 10,5 mln.) per l'annualità 2021 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni sono previsti oltre 3,1 mln. per l'efficientamento energetico degli immobili pubblici.
- a maggio 2021 la Giunta ha ripartito tra Regione (10,2 mln.) e Comuni toscani (23,8 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (34 mln.) per l'annualità 2022 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni sono previsti 2,2 mln. per interventi di rigenerazione urbana (per cui si veda sotto), oltre 3 mln. per l'efficientamento energetico degli immobili pubblici e 912 mila euro per la videosorveglianza (per cui si veda sotto).
- a maggio 2022 la Giunta ha approvato un protocollo d'intesa tra con ANCI Toscana sugli investimenti aggiuntivi per il triennio 2023-2025, ha ripartito tra Regione (quasi 10 mln.) e Comuni toscani (oltre 23,2 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (quasi 33,2 mln.) per l'annualità 2023 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni sono previsti quasi 4,8 mln. per la rigenerazione urbana e l'efficientamento energetico e 1 mln. per la videosorveglianza. A luglio la Giunta ha approvato indirizzi e criteri per l'attribuzione, la determinazione e l'erogazione del contributo.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala che:

- a fine agosto 2021 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Disposizioni urgenti per la sicurezza urbana e la fruibilità dei centri abitati e per la prevenzione degli infortuni e i decessi legati all'uso di monopattini a propulsione prevalentemente elettrica assimilati a velocipedi", per garantire la piena fruibilità dei centri abitati e l'utilizzo in sicurezza dei monopattini e prevenire o ridurre l'incidenza di infortuni gravi legati all'uso di tali dispositivi nei contesti maggiormente urbanizzati o ad alta vocazione turistica. Relativamente alla sicurezza urbana, sono individuati, quali soggetti preposti a vigilare sull'osservanza degli obblighi previsti dalla legge, le strutture di polizia locale, nell'ambito delle funzioni di presidio della sicurezza urbana integrata già previsti dalla LR 11/2020 (in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale), fermo restando quanto previsto dall'art. 11 del Dlgs 285/1992. (si veda anche il PR 10)

Tra le attività realizzate si segnala che:

- tra agosto 2017 e metà settembre 2022 sono stati impegnati 47,8 mln. (quasi 10 mln. sul 2021-2022) per 9 Progetti di innovazione urbana del POR FESR 2014-2020. Per l'attuazione degli interventi, la Regione Toscana e i Comuni beneficiari hanno firmato specifici accordi di programma, integrati negli anni;
- dal 2021 sono stati impegnati oltre 12,1 mln. per gli interventi di rigenerazione urbana, in parte con risorse della L 15/2018 (2,2 mln.);
- a settembre 2022 sono stati impegnati 375 mila euro per 11 progetti in materia di sicurezza urbana integrata relativi al 2022-2024. Sono quasi conclusi i progetti finanziati sulla base degli avvisi pubblici del 2019;
- è in fase di realizzazione il Progetto "Polizia municipale di prossimità"; nel periodo 2019-2022 sono stati impegnati 9 mln. per 15 progetti attuativi triennali (2,4 mln. nel 2021 e 600 mila euro nel 2022);
- ad agosto 2022 è stato approvato il "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata tra la prefettura di Massa Carrara, Regione Toscana, provincia di Massa Carrara, i Comuni di Massa, Carrara, Montignoso, Aulla, Pontremoli" e con l'adesione di soggetti pubblici e privati;
- sono in corso le attività formative a favore della polizia locale: nel 2022 sono stati impegnati 201 mila euro nell'ambito del Piano formativo per il 2022 (approvato a febbraio e integrato a giugno).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Promuovere strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane	
Attuazione PIU del Comune di Prato denominato "Più PRATO"	L'obiettivo del PIU, composto di 7 operazioni, è avviare la rigenerazione del Macrolotto Zero, creando una nuova centralità urbana nel quartiere, con nuovi servizi, luoghi di incontro e spazi pubblici che favoriscano l'integrazione sociale e culturale. Considerando le risorse aggiunte con la riserva di efficacia, l'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede 7,1 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di oltre 9,4 mln.. Sono stati impegnati oltre 4,7 mln. sul 2018-2019 e quasi 2,3 mln. a maggio 2021: - quasi 756 mila euro per l'operazione Smart Grid; - 463 mila euro per la creazione di una MediaLibrary; - 2,2 mln. per un mercato metropolitano (intervento concluso) e per una struttura di coworking; - 1,3 mln. per l'operazione Playground e ciclostazione (intervento concluso); - 820 mila euro a maggio 2021 per l'operazione di mobilità sostenibile "Zona 30 e traffico" (Azione 4.6.1, costo dell'operazione 1,1 mln euro); - oltre 1,4 mln. a maggio 2021 per l'operazione "Urban places" (Azione 9.6.6 a1, costo dell'operazione 1,8 mln.) che prevede la riqualificazione di 5 aree verdi in prossimità del Macrolotto Zero.
Attuazione PIU del Comune di Lucca denominato "PIU LUCCA: QUARTIERI SOCIAL SANT'ANNA"	L'obiettivo del PIU, composto di 10 operazioni, è diminuire il disagio socio-economico per la popolazione residente nel quartiere Sant'Anna, grazie ad una maggiore dotazione e una migliore qualità degli spazi pubblici per attività aggreganti, sportive e ricreative e ad interventi per incentivare la mobilità lenta ciclo-pedonale, favorendo la connessione al centro storico. Considerando le risorse aggiunte con la riserva di efficacia, l'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede 6,8 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 8,8 mln.. Sono stati impegnati 5,8 mln. sul 2018-2019 e 951 mila euro tra maggio e giugno 2021: - quasi 1,9 mln. per la viabilità a Piazzale Boccherini, relativo sottopasso e completamento del percorso ciclopedonale di Viale Puccini (intervento concluso a dicembre 2020); - 175 mila euro per riqualificare un fabbricato a piazzale Sforza (intervento concluso a marzo 2021); - oltre 359 mila euro per l'operazione "Dopo di noi" (intervento in corso); - 1,9 mln. per recuperare piazzale Sforza (intervento concluso a ottobre 2020); - quasi 885 mila euro per nuove funzioni dell'ex sede Circoscrizionale (intervento in corso); - quasi 616 mila euro per riqualificare gli impianti sportivi di via Matteotti (intervento concluso); - circa 302 mila euro a giugno 2021 per un'operazione di mobilità sostenibile tra via Togliatti e viale Luporini (Azione 4.6.1), in corso; - oltre 67 mila euro a maggio 2021 per riqualificare spazi aperti ex distretto (Azione 9.6.6 a1); - 382 mila euro a giugno 2021 per riqualificare un'area verde in via Amendola da destinarsi ad attività collettive (Azione 9.6.6 a1);

	. 200 mila euro a giugno 2021 per realizzare una pista ciclopedonale tra via Ferraris e via Matteotti (Azione 4.6.1), terminata.
Attuazione PIU del Comune di Rosignano Marittimo denominato "PIU WAYS: INNOVAZIONI PER UNA ROSIGNANO PIU' INCLUSIVA"	L'obiettivo del PIU, composto di 7 operazioni, è recuperare e rafforzare l'identità della frazione di Rosignano Solvay, attraverso la riqualificazione di strutture e luoghi degradati o sottoutilizzati. È previsto un contributo POR di quasi 4 mln. su un costo ammissibile di oltre 6,2 mln. (atto integrativo all'Accordo di Programma di aprile 2017, approvato a novembre 2021 dalla Giunta). Sono stati impegnati 3,4 mln. sul 2017-2020 e quasi 557 mila euro sul 2021: . 1,8 mln. circa per le operazioni: Plain Air A, Social Agora, Music Box (interventi conclusi); . 610 mila euro (il quadro finale dell'operazione è di quasi 601 mila euro) per l'operazione di mobilità sostenibile (progetto terminato nel 2019); . 1 mln. per l'operazione INNOVALAB DEI SAPERI; . quasi 427 mila euro per l'operazione "Play Ground"; . 130 mila euro per l'operazione "Plein Air B".
Attuazione PIU del Comune di Pisa denominato "PIU PISA: 4 (i) PASSI NEL FUTURO"	L'obiettivo del PIU, composto di 5 operazioni, è intervenire nel quartiere periferico "I Passi" per migliorare la qualità dell'ambiente e degli spazi pubblici e assicurare il benessere degli abitanti, con particolare attenzione agli anziani. L'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede un contributo POR di oltre 5,8 mln. su un costo ammissibile di oltre 7,3 mln.. Sono stati impegnati quasi 5,1 mln. sul 2018-2019 e quasi 550 mila euro a maggio e luglio 2021: . 869 mila euro per riqualificare il quartiere "I Passi" mediante la realizzazione di piste ciclabili (progetto terminato nel 2019); . quasi 3,2 mln. per soluzioni abitative per l'inclusione sociale; . 1 mln. per attivare relazioni di quartiere a favore degli anziani; . oltre 249 mila euro a maggio 2021 per potenziare il sistema delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali del quartiere I Passi (2 lotto; azione 4.6.1); . oltre 300 mila euro a luglio 2021 per riqualificare aree pubbliche con funzione sociale (azione 9.6.6 a1).
Attuazione PIU del Comune di Cecina denominato "PIU CECINA: ALLENAMENTE UNA CITTA' PER TUTTI"	L'obiettivo del PIU, composto di 11 operazioni, è riqualificare il cosiddetto "Villaggio scolastico" a Cecina, potenziando le funzioni ricreative, sportive e culturali e rivitalizzando gli spazi inutilizzati, salvaguardando l'eterogeneità dell'area ed il ruolo strategico per la città. L'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede 4 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 6 mln.. Sono stati impegnati quasi 3,5 mln. sul 2017-2019 e 510 mila euro a maggio 2021: . 602 mila euro per un percorso ciclo pedonale campestre attrezzato (progetto terminato a dicembre 2019); . 1,7 mln. per il recupero funzionale e riqualificazione del Teatro comunale di via Vico (progetto terminato a settembre 2020);e della biblioteca comunale di via Corsini (progetto terminato a maggio 2021); . 113 mila euro per operazione "illuminazione pubblica intelligente"; . 233 mila euro per realizzare e riqualificare spazi dedicati agli sport all'aria aperta; . 462 mila euro per realizzare un nuovo campo in erba sintetica polivalente/rugby e interventi connessi (progetto terminato a dicembre 2019); . 373 mila euro per riqualificare il Centro sociale polivalente e spazi pubblici del complesso Villaggio Scolastico (progetto terminato a novembre 2019); . quasi 89 mila euro a maggio 2021 per riqualificare nuovi spazi pubblici nell'area del Villaggio Scolastico (Azione 9.6.6 a1); . oltre 161 mila euro a maggio 2021 per la riqualificazione e il recupero funzionale di un impianto sportivo esistente nell'area del Villaggio Scolastico (Azione 9.6.6 a2); . 100 mila euro a maggio 2021 per realizzare e riqualificare nuovi spazi per attività sportive all'aria aperta (Azione 9.6.6 a2); . 160 mila euro a maggio 2021 per un campo rugby/polivalente ed interventi connessi (Azione 9.6.6 a2).
Attuazione PIU del Comune di Empoli denominato "PIU EMPOLI: HOPE Home of People and Equality"	L'obiettivo del PIU, composto di 8 operazioni, è intervenire nel centro storico di Empoli, con operazioni integrate, per il recupero funzionale di tre complessi di proprietà pubblica in condizioni di degrado e disuso, per l'efficientamento energetico degli stessi e per la riqualificazione, anche in termini di sicurezza, degli spazi aperti di connessione. L'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede 4,8 mln. di

	contributo POR su un costo ammissibile di 7,7 mln.. Sono stati impegnati quasi 4,5 mln. impegnati nel 2018-2020 (di cui quasi 50 mila euro sul 2021) e quasi 186 mila euro a novembre 2021: . 221 mila euro per un intervento su spazi aperti a Empoli (lavori conclusi); . oltre 1,8 mln. per l'operazione "Casa della Salute e Condominio Solidale"; . quasi 1,3 mln. per l'operazione "Spazi per attività collettive: coworking, caffetteria, corti e connessioni pubbliche"; . 658 mila euro per l'operazione "Recupero funzionale - funzioni sociali; Urban Center ed inclusione sociale; . oltre 280 mila euro per le operazioni "Eco efficientamento impianti degli edifici pubblici – XXIV Luglio" e "Eco-efficientamento del complesso di San Giuseppe, Ex Convitto infermieri"; . 183 mila euro per l'operazione "Ex Convitto – Smart Library"; . quasi 186 mila euro per riqualificare spazi pubblici tra via Ridolfi e via Paladini (Azione 9.6.6 a1).
Attuazione PIU dei Comuni Poggibonsi Collevaldelsa - "PIU ALTAVALDELSA: CITTA'+CITTA' = CREATIVITA' INCLUSIVA E SOSTENIBILE"	L'obiettivo del PIU, composto di 15 operazioni, presentato in maniera associata dai due Comuni dell'Alta Val d'Elsa, intende: riqualificare gli spazi pubblici; potenziare i servizi sociali, in particolare con interventi rivolti alle persone con autonomia ridotta; valorizzare il patrimonio culturale; migliorare la qualità ambientale attraverso interventi di mobilità dolce e di efficientamento energetico degli edifici pubblici. L'integrazione dell'accordo di programma firmata a luglio 2022 prevede complessivamente quasi 5,9 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 8 mln.. Sono stati impegnati quasi 6,3 mln. sul 2017-2020 e oltre 1,2 mln. fra maggio, giugno e dicembre 2021: . 461 mila euro per riqualificare l'area ex vetreria Boschi - il Museo del Cristallo del Comune di Colle di Val dElsa (progetto terminato a gennaio 2021); . 171 mila euro per la riqualificazione energetica di tre edifici pubblici a Poggibonsi (progetto terminato a maggio 2017); . 159 mila euro per una pista ciclabile urbana a Colle val d'Elsa (progetto terminato a giugno 2019); . 1,1 mln. per riqualificare piazza Mazzini (inaugurata ad aprile 2019 – settembre 2020) e recuperare vie del centro storico a Poggibonsi (interventi conclusi); . quasi 352 mila euro per l'operazione la nuova piazza ex vetreria Boschi a Colle Val dElsa (progetto terminato a gennaio 2021); . 396 mila euro per l'ampliamento del teatro del popolo a Colle Val d'Elsa (intervento concluso); . 876 mila euro per riqualificare un edificio in piazza XVIII Luglio a Poggibonsi; . 1,6 mln. per l'operazione "Il condominio solidale" a Colle Val d'Elsa; . 560 mila euro per riqualificazione Piazza Berlinguer a Poggibonsi (intervento concluso); . 306 mila euro per recuperare la Via Maestra nel centro storico di Poggibonsi (progetto terminato a settembre 2020); . 972 mila euro a maggio 2021 per il progetto "Pista ciclabile e zona 30 in via Sangallo" del Comune di Poggibonsi, in corso; . oltre 95 mila euro a giugno 2021 per l'operazione "Recupero Vie del Centro Storico - Via dietro le Mura" (Azione 9.6.6 a1) (intervento concluso); . 167 mila euro per l'operazione "Area interscambio via Bilenchi Lotto C" del Comune di Colle di Val d'Elsa (Azione 4.6.1), conclusa.
Attuazione PIU dei Comuni di Montemurlo e Montale denominato "M+M Progetto di Innovazione Urbana Montemurlo PIU Montale"	L'obiettivo del PIU, composto di 11 operazioni, è rafforzare l'integrazione fra i due Comuni, creando una nuova governance del territorio. Le 7 operazioni ammesse a finanziamento con l'Accordo di programma firmato a maggio 2018, riguardano interventi per i servizi socio-educativi, il recupero funzionale di un edificio e di spazi pubblici per funzioni sociali e per incentivare la mobilità sostenibile. L'integrazione dell'accordo di programma per l'attuazione del PIU di Montemurlo e Montale, firmato ad aprile 2021, prevede quasi 4 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 6 mln.. Sono stati impegnati oltre 2 mln. nel 2019-2020 e oltre 1,9 mln. fra maggio, giugno e luglio 2021: . 820 mila euro (di cui 173 mila sul 2021) per realizzare un nido d'Infanzia a Morecci (Montemurlo); . 437 mila euro per riqualificare le piazze centrali di Montale e i centri commerciali naturali (intervento concluso); . 595 mila euro per l'operazione "Nuovo centro aggregativo e polivalente Nerucci a

	Montale e sistemazione delle aree pertinenziali" (intervento concluso); . 192 mila euro per il nuovo centro civico di Montemurlo e riqualificare i centri commerciali naturali (riqualificazione di Piazza della Libertà; viabilità e parcheggi (intervento concluso); . quasi 63 mila euro a maggio 2021 per il percorso ciclopedonale Montemurlo-Montale e la passerella di attraversamento del torrente Agna" (Montemurlo, Azione 4.6.1). L'intervento si inserisce nel progetto di futura realizzazione della Ciclovia del Sole; . quasi 90 euro per la pista ciclabile di collegamento da via Martiri della Libertà alla passerella sull'Agna a Montale, intervento anch'esso nel progetto della futura Ciclovia del Sole (Azione 4.6.1); . oltre 184 mila euro a giugno 2021 per recuperare l'ex scuola di Novello come casa dell'economia (Azione 9.6.6 a1; intervento concluso); . quasi 581 mila euro a giugno 2021 per il nuovo centro civico di Montemurlo e la riqualificazione del centro commerciale naturale (Centro cittadino e viabilità; Azione 9.6.6 a1); . oltre 787 mila euro a luglio 2021 per sistemare il centro civico di Montemurlo (Lotto III- Aree tematiche; Azione 9.6.6 a1); . oltre 112 mila euro a luglio 2021 per realizzare nuove aree destinate a spazi per eventi e parcheggi, esterne al Centro Nerucci (Azione 9.6.6 a1); . oltre 108 mila euro a luglio 2021 per riqualificare lo spazio urbano centrale in Piazza Giovanni XXIII a Montale (Azione 9.6.6 a1).
Attuazione PIU del Comune di Capannori denominato "CAPA.CITY CAPANNORI CITTA': UNA COMUNITA', 40 PAESI"	L'obiettivo del PIU, composto di 8 operazioni, è il miglioramento urbanistico del centro urbano e delle frazioni di Tassignano e Lunata. A marzo 2020 è stato firmato l'Accordo di programma con il Comune di Capannori per l'attuazione del PIU. Sono stati assegnati quasi 4,3 mln. (su un costo ammissibile di 7,8 mln.) per 8 operazioni. A febbraio 2022 è stato firmato un atto integrativo dell'Accordo di programma per l'attuazione del PIU con i nuovi termini per la conclusione, il collaudo e la rendicontazione delle spese degli interventi cofinanziati dal POR FESR 2014-2020. Sono stati impegnati 3,8 mln. nel 2020 e 459 mila tra gennaio e aprile 2021): . 1,5 mln. per a creazione ed il potenziamento di spazi di aggregazione per la comunità (operazione La Piazza); . 223 mila euro per la qualificazione di aree verdi (operazione Hortuli-Kalam); . oltre 1,4 mln. per la creazione di una Cittadella dello Sport (operazioni Spazio Altis, stadio e piscina), . 680 mila euro per la connessione, mediante la realizzazione di percorsi ciclabili, delle funzioni direzionali, commerciali, turistiche e di servizio presenti nell'area di intervento (operazione Mobilità -Kalam), operazione conclusa a dicembre 2021; . oltre 223 mila euro a gennaio 2021 per l'operazione "Illuminazione Oikè"; . 111 mila euro ad aprile 2021 per il progetto Presidio di sicurezza – Oikè (efficientamento e la riduzione dei consumi degli immobili pubblici); . 125 mila euro ad aprile 2021 per il progetto UnderCover – Giovenale (efficientamento e la riduzione dei consumi degli immobili pubblici).
Strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile e inclusivo nelle aree urbane	L'Obiettivo strategico di Policy 5 – "Un'Europa più vicina ai cittadini" del FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico E.1, promuove lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane. Ad aprile 2022 la Giunta ha preso atto delle risultanze della valutazione delle candidature presentate in risposta all'avviso (di marzo 2022) per la richiesta di manifestazione di interesse per l'individuazione delle aree urbane e delle strategie territoriali del Programma regionale FESR 2021-2027 (Obiettivo Specifico OS 5.1.). A settembre 2022, considerata la nuova dotazione finanziaria prevista per l'Obiettivo di Policy 5, circa 80 mln., la Giunta ha aggiornato l'elenco delle strategie territoriali finanziabili, divenute 13 (ad aprile 10), per affrontare trasversalmente le sfide economiche e ambientali e sociali attraverso interventi integrati e sinergici in ambito urbano: . Rigenerazione urbana Area ILVA – Follonica (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); . Progetto strategico di riqualificazione area urbana e rigenerazione socio-culturale del Parco delle Mura di Siena comprendente la Fortezza Medicea e il Complesso San Marco – Siena (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); . ABCura – Poggibonsi (SI) (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); . Quartieri Social_ San Concordio e Ponte a Moriano – Lucca (costo oltre 9,9 mln.: cofinanziamento quasi 7,9 mln.);

	. Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove connessioni urbane – Prato (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); . Tra natura e cultura - San Giovanni Valdarno (AR) (costo 9,5 mln.: cofinanziamento 7,6 mln.); . Hangar creativi – Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa – Livorno (costo quasi 15,9 mln.: cofinanziamento 8 mln.); . Vivere il territorio: un nuovo modo di abitare - Monteroni d'Arbia, Rapolano Terme, Castellina in Chianti (SI) (costo qua;si 9,9 mln.: cofinanziamento 7,9 mln.) . Rigenerazione urbana del Complesso San Salvi - riqualificazione dei padiglioni 33-34-35-37 e dei loro spazi verdi di pertinenza, per finalità di housing, servizi e attività culturali – Firenze (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); . Ecosistema culturale Valdera nord Monte pisano - Calcinaia, Bientina, Buti, Vicopisano (PI) (costo 7,5 mln.: cofinanziamento 6 mln.); . Arno Vita Nova Move Live Learn dei Comuni di Empoli e Capraia e Limite (FI) (costo 9,8 mln.: cofinanziamento 7,8 mln.); . Rigenera Sorgane - Bagno a Ripoli (FI) (costo 6 mln.: cofinanziamento 4,8 mln.); . Vivere Sesto – Strategia di riqualificazione urbana del Comune di Sesto Fiorentino (FI) (costo 10 mln.; cofinanziamento 8 mln.). A ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma regionale cofinanziato dal FESR 2021-2027 e ha stanziato il 40% dei fondi (492 mln.; 1,2 mld., considerando le risorse statali e regionali). Per gli interventi di rigenerazione urbana sono disponibili circa 80 mln. per 13 aree urbane. Per sostenere le 3 nuove aree interne nella Toscana meridionale sono disponibili oltre 21 mln..
Obiettivo 2 - Promuovere la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con riferimento anche alle aree interne, montane e costiere	
Rigenerazione urbana e aree interne	La Regione promuove interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni ricadenti in aree interne e dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, in coerenza e in attuazione degli obiettivi di sviluppo definiti dalla LR 65/2014 sul governo del territorio e delle priorità programmatiche regionali. L'obiettivo è tutelare il territorio evitando il consumo di suolo e recuperare il patrimonio urbano esistente. Il bando del 2019 (e scorrimento del 2020) In questo ambito sono stati impegnati oltre 10,6 mln. (a dicembre 2019, ottobre e dicembre 2020, e dicembre 2021; quasi 7,1 mln. sul 2021-2022) per 35 progetti in 31 Comuni, che riguardano: . la riqualificazione funzionale di immobili per funzioni a servizio della collettività (associazionismo, protezione civile e di servizio, ospitalità socio-assistenziale, funzioni culturali); . la creazione di nuove polarità (valorizzazione museale, formazione professionale, mobilità sostenibile); . il presidio "sociale" dei territori contro i fenomeni di abbandono (aggregazione sociale, ospitalità socio-assistenziale e turistica); . la valorizzazione di spazi aperti e di connessione urbana per rendere più attrattivo il territorio (realizzazione di spazi connettivi e per usi ricreativi, riqualificazione dei nuclei storici, miglioramento e–riqualificazione della mobilità urbana, realizzazione di aree per lo scambio di mobilità). Le risorse sono state impegnate a favore dei progetti nei Comuni di Monterotondo Marittimo, San Romano in Garfagnana, Anghiari, Cetona, Massa Marittima, Villafranca in Lunigiana, Trequanda, Gavorrano, Borgo a Mozzano, Marradi, Roccastrada, Vernio, Pratovecchio Stia, Arcidosso, Chiusi, Castel San Niccolò, Castelnuovo Garfagnana, Rignano sull'Arno, Poppi, Barberino di Mugello, Santa Fiora, Barga, Fabbriche di Vergemoli, Chiusdino, Cantagallo, Minucciano, Caprese Michelangelo, Chianciano Terme, Sansepolcro, Mulazzo, Vaiano, Pontassieve. Sono stati conclusi 3 progetti. Il bando del 2021 A maggio 2021 la Giunta ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana dalla L. 145/2018 (in tutto 34 mln. per il 2022), destinando a favore dei Comuni quasi 2,2 mln. per interventi di rigenerazione urbana. A giugno 2021 è stato approvato un nuovo avviso pubblico per assegnare i contributi a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; a fine ottobre 2021 sono stati impegnati quasi 5,1 mln. (i 2,2 mln. statali sul 2022 e 2,9 mln. regionali sul 2023), da utilizzare per il patrimonio edilizio esistente, spazi pubblici, aree urbane degradate e dismesse, per il recupero o potenziamento delle

	opere di urbanizzazione, dei servizi e del verde urbano. Le proposte progettuali presentate dai Comuni sono 125, tutte inserite in graduatoria, e sono stati ammessi a finanziamento le proposte di 9 Comuni: Bagnone, Castelnuovo di Garfagnana, Santa Fiora, Chianciano Terme, Fabbriche di Vergemoli, Lucignano, Montepulciano, Chiusi della Verna e Arcidosso *(che, entro il 30 novembre, hanno classificato gli interventi oggetto di finanziamento nel portale SITAT 229 per poter essere monitorati a livelli nazionali).* A luglio 2022 la Giunta ha approvato lo scorrimento della graduatoria *(approvata a ottobre 2021)* degli interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti: sono cofinanziati altri 15 Comuni con quasi 7,7 mln.. di cui quasi 4,8 mln. della L 145/2018 (annualità 2023) e 2,9 mln. regionali (annualità 2024). I 15 Comuni interessati sono: Castel Focognano (AR), Foiano della Chiana (AR), Poppi (AR)m Cerreto Guidi (FI), Marradi (FI), Rignano sull'Arno (FI), Scarperia e San Piero (FI), Civitella Paganico (GR), Seggiano (GR), Marciana Marina (LI), Fosdinovo (MS), Bientina (PI), Capannoli (PI), Vaiano (PO), Rapolano Terme (SI). A ottobre 2022 la Giunta ha aumentato le risorse disponibili di 105 mila euro (per un totale di quasi 7,8 mln.) e ha approvato un nuovo scorrimento della graduatoria, per cui sono disponibili oltre 937 mila euro (i 105 mila di cui sopra, 800 mila prima destinati a Scarperia e San Piero e oltre 32 mila euro di risorse residue).
Qualificazione e valorizzazione degli ambiti urbani della Toscana "diffusa" anche attraverso il recupero dei borghi, come alternativa strategica alla "città" quale opportunità di rilancio e rivitalizzazione contro lo spopolamento	*Il PNRR finanzia con oltre 1 mld. il Piano Nazionale Borghi, per l'attrattività dei borghi storici, diviso in due linee di azione, per cui a giugno 2022 il Ministero della Cultura ha ripartito quasi 762 mln.. (si veda in particolare il PR 14)* *Le due linee di azione riguardano:* . *progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati. A giugno 2022 sono stati finanziati con 398,4 mln. 20 interventi (uno per Regione o Provincia Autonoma, escluso il Molise). In Toscana è stato finanziato con 20 mln. il progetto pilota relativo al borgo di Castelnuovo in Avane, presentato dal Comune di Cavriglia;* . *progetti locali di rigenerazione culturale di almeno 229 borghi storici. Sono disponibili 380 mln. per le proposte presentate dai Comuni e 200 mln., in regime di aiuto, per micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nei borghi selezionati. Per la Toscana sono disponibili quasi 36 mln., di cui quasi 23,3 mln. per i Comuni e 12,7 mln. per le imprese. A giugno 2022 sono stati finanziati con oltre 363 mln. i progetti locali di 289 Comuni, tra cui le proposte di 13 Comuni toscani con oltre 22,2 mln..*
Obiettivo 3 - Supportare le amministrazioni locali che intendano avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale	
Interventi in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale	L'obiettivo è sostenere i progetti in materia di sicurezza urbana attivati dagli enti locali al fine di migliorare le condizioni generali di sicurezza della comunità toscana attraverso azioni specifiche per il rafforzamento del presidio territoriale, l'attivazione di efficaci mezzi di prevenzione situazionale e la promozione di progetti speciali e innovativi. Attraverso le risorse messe a disposizione la Regione intende sostenere la realizzazione di progetti per la sicurezza integrata attuativi delle linee guida contenute nel "Libro bianco sulle politiche regionali di sicurezza urbana", documento di policy frutto della collaborazione tra Regione e ANCI Toscana, che illustra i principi e i fondamenti cui si ispirano le politiche regionali in materia. Per favorire la concreta implementazione di tali principi attraverso la messa in atto di azione concrete e coordinate, nel febbraio 2020, è stato approvato lo schema di protocollo tra Regione ANCI Toscana e Comuni. Sono in fase di conclusione (prevista entro la fine del 2022) i progetti in materia di sicurezza urbana finanziati sulla base degli avvisi pubblici del 2019: 22 progetti di rigenerazione urbana, 25 progetti di rafforzamento della polizia locale e 120 progetti in materia di videosorveglianza, per 3,8 mln.. Sempre entro la fine del 2022 è prevista la chiusura degli ulteriori 41 progetti in materia di videosorveglianza finanziati con 912 mila euro ex legge 145/2018 (investimenti aggiuntivi). A maggio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso Pubblico per progetti in materia di sicurezza integrata 2022-2024. L'Avviso, approvato a maggio 2022, ha una dotazione finanziaria di 700 mila euro a valere sul bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022 (300 mila euro) e 2023 (400 mila euro). A settembre 2022 è stata approvata la graduatoria, 11 i progetti ammessi a finanziamento per un totale di 375 mila euro (impegnati 300 mila euro sull'annualità 2022 e 75 mila euro sull'annualità 2023). A giugno 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso Pubblico in

	materia di videosorveglianza finanziato con risorse statali (1 mln. ex L. 145/2018) e a luglio 2022 è stato approvato l'Avviso. È in corso l'esame dei progetti da parte della commissione. È in fase di realizzazione il Progetto "Polizia municipale di prossimità" finalizzato al rafforzamento del presidio territoriale da parte delle polizie municipali delle città più problematiche attraverso una specifica linea di finanziamento regionale; sono 15 i progetti attuativi triennali approvati per la realizzazione del progetto e 9 mln. le risorse impegnate nel periodo 2019-2022 (di cui 3 mln. nel 2019 e nel 2020, 2,4 mln. nel 2021 e 600 mila euro nel 2022). Il progetto prevede che dopo il triennio finanziato dalla Regione, gli enti garantiscano il proseguimento delle attività per almeno altri due anni. Entro il 2023 tutti e 15 gli enti avvieranno il biennio progettuale previsto a loro carico. A dicembre 2021 il Presidente della Giunta regionale ha istituito la conferenza tecnica regionale sulla polizia locale (come previsto dalla LR 11/2020 in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale). La Conferenza, riunitasi per la prima volta a marzo 2022, ha competenze di consulenza e supporto alla Giunta regionale per la regolamentazione dell'organizzazione delle attività della polizia locale. Nell'ambito della Conferenza, i gruppi di lavoro hanno lavorato per la revisione dei due regolamenti previsti dalla LR 11/2020 (sulla disciplina delle uniformi, veicoli e segni distintivi; sulla formazione e l'aggiornamento degli operatori) e alla discussione e all'approfondimento di tematiche sulle attività e l'organizzazione della polizia locale. Nell'ambito dei progetti "pilota" in materia di sicurezza integrata, interventi innovativi che tendono al miglioramento del livello di sicurezza attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza, nel 2022 sono stati impegnati 25 mila euro per il Progetto "La Via Maestra" presentato dal Comune di Poggibonsi ed attivo fino dal 2018. A novembre 2021 la Giunta regionale ha approvato i criteri generali per l'individuazione e il finanziamento dei "Progetti speciali" di cui all'art. 6 della LR 11/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla LR 22/2015". Nel mese di agosto 2022 è stato approvato il "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata tra la prefettura di Massa Carrara, Regione Toscana, provincia di Massa Carrara, i Comuni di Massa, Carrara, Montignoso, Aulla, Pontremoli" e con l'adesione di soggetti pubblici e privati. Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area vasta Centro. A luglio 2022 sono stati impegnati 100 mila euro in favore dell'Azienda USLToscana centro, per la stipula di un accordo di collaborazione con il Comune di Prato per lo svolgimento, da parte della polizia municipale, di attività di affiancamento nelle azioni di vigilanza effettuate nell'ambito del piano straordinario di controlli per il lavoro sicuro nell'area Toscana centro. Nel periodo 2015-2020 sono stati impegnati 2,1 mln. di risorse per questo specifico progetto. Attività formative a favore della polizia locale - Attraverso la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale (SIPL) fondata dalla Regione Toscana nel 2008 insieme alle regioni Emilia Romagna e Liguria e al Comune di Modena, sono annualmente erogati corsi di formazione e aggiornamento destinati a tutti gli operatori di polizia municipale e provinciale della Toscana, garantendo una formazione sistematica, omogenea, coordinata e di qualità su tutte le tematiche di competenza della polizia locale. A maggio 2022 è stato rinnovato l'Accordo di collaborazione ex articolo 15 L.241/1990 tra regione Toscana, regione Liguria, regione Emilia Romagna, Comune di Modena e Fondazione Scuola Interregionale di polizia locale per lo sviluppo di attività di qualificazione e sviluppo dei servizi di polizia locale. Ogni anno la Regione approva il Piano formativo destinato agli operatori di polizia locale toscani; approvato a febbraio e integrato a giugno 2022 il Piano formativo per il 2022; le risorse destinate ammontano a 201 mila euro completamente impegnate. I corsi previsti, in svolgimento, saranno terminati entro il mese di dicembre.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 22 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Promuovere strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane							46,97	0,83					**47,80**
Obiettivo 2 - Promuovere la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con riferimento anche alle aree interne, montane e costiere	1,04	8,92		2,19									**12,15**
Obiettivo 3 - Supportare le amministrazioni locali che intendano avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale	2,68	1,40		1,91									**5,99**
Totale	**3,72**	**10,32**		**4,10**			**46,97**	**0,83**					**65,94**

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2017							0,71	0,62					**0,71**	**0,62**
2018							17,10	13,61					**17,10**	**13,61**
2019							10,78	5,76					**10,78**	**5,76**
2020							9,83	3,84					**9,83**	**3,84**
2021	3,72	3,23					8,55	0,86					**12,27**	**4,09**
2022	7,25	0,46	3,10	0,57			0,83	-					**11,18**	**1,03**
2023	2,90	-	-	-									**2,90**	**-**
Totale	**13,86**	**3,69**	**3,10**	**0,57**	**-**	**-**	**47,80**	**24,69**	**-**	**-**	**-**	**-**	**64,77**	**28,95**

23. Qualità dell'abitare

La Regione opera per riqualificare, riorganizzare e incrementare il patrimonio edilizio destinato all'edilizia sociale.
Anche il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della Misura Rigenerazione Urbana e Housing Sociale, prevede investimenti in progetti di:

- rigenerazione urbana, per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale, migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale
- investimento nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale della qualità dell'abitare, che concorre alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie; l'obiettivo del programma è realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente;
- Piani Urbani integrati (M5C2I2.2), per la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale e interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana.

Gli obiettivi regionali sono:

- sostenere e promuovere interventi di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare: la Regione partecipa al Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare; è stata prevista la costituzione di un parco progettuale rivolto a tutti Comuni (vedi anche il PR 22);
- riqualificare il sistema ERP (fondo complementare al PNRR): la Regione, nell'ambito del progetto "Sicuro, verde e sociale", realizzerà interventi di riqualificazione edilizia, sismica, energetica e urbana;
- potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile, mettendo a disposizione immobili e spazi pubblici inutilizzati,
- attivazione e/o incremento delle finalità sociali degli immobili (Fondo Social Housing), creando o aumentando i sistemi di comunità.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- ad agosto 2020 è stata approvata la LR 78/2020, Disposizioni per la realizzazione di interventi edilizi di tipo sperimentale in materia di alloggi sociali a seguito dell'emergenza da COVID-19, che autorizza, per il 2020, la sottoscrizione di quote (per 2 mln., impegnati a fine novembre 2020) del Fondo Housing Toscana InvestiRE SGR per promuovere la realizzazione di alloggi sociali, con interventi di tipo innovativo e sperimentale. A maggio 2021 sono state sottoscritte le quote del Fondo. A novembre 2021 è stata approvata la LR 38/2021 "Disposizioni per la promozione di servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali" per sottoscrivere nuove quote del Fondo Housing Toscano InvestiRe (per 1 mln., impegnato a dicembre 2021); a novembre 2021 la Giunta ha approvato uno specifico Protocollo di intesa con InvestiRe per definire i servizi integrativi di comunità degli alloggi sociali realizzati o da realizzare e specificarne criteri, assetti e priorità. (si veda anche sotto, "Housing sociale")

Tra le attività realizzate si segnala che:

- nell'ambito del Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PinQua), nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNNR), a gennaio 2022 il MIMS (D 804/2022) ha approvato le proposte definitivamente ammesse a finanziamento: per la Toscana sono finanziati progetti per 162,2 mln. (quasi 44,9 mln. per i tre progetti regionali e oltre 117,3 mln. per i progetti degli Enti Locali). Ad aprile 2022 sono stati impegnati quasi 4,5 mln. (quasi 1,5 mln. ognuno) per i progetti regionali C.A.S.C.I.N.A, Abitare la Valle del Serchio e Nuove CA.SE.
- il PNRR finanzia interventi di rigenerazione urbana per ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale: ad aprile 2022 è stato approvato l'elenco definitivo dei progetti finanziati e lo scorrimento della graduatoria: i progetti dei Comuni toscani sono finanziati con oltre 318 mln.;
- il PNRR finanzia investimenti in Piani Urbani Integrati (PUI) in tema di rigenerazione urbana. Ad aprile 2022, con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, è stato approvato l'elenco definitivo dei PUI finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane: per la Città Metropolitana di Firenze sono disponibili 157,23 mln.;
- il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021), stanzia risorse per un ampio programma di riqualificazione, di manutenzione in chiave antisismica, per la creazione di spazi verdi e misure di efficientamento energetico degli immobili: per la Toscana sono disponibili quasi 93,5 milioni per il periodo 2021-2026. A marzo 2022 il MIMS (DD 52 del 30 03 2022) ha approvato il Piano degli interventi predisposto da ciascuna Regione e provincia autonoma, con gli interventi ammessi a finanziamento. A maggio 2022 la Giunta ha quindi approvato l'elenco definitivo del Piano regionale della Toscana; a giugno 2022 sono stati impegnati 28 mln.;
- a luglio 2021 stata approvata la manifestazione di interesse per la definizione di un Parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, rivolta a tutti i Comuni toscani, per raccogliere le proposte progettuali e poi costituire un parco progettuale regionale A marzo 2022 la Giunta ha preso atto dell'elenco dei Comuni e delle relative proposte progettuali costituenti il Parco progetti regionale e ha stabilito di rendere strutturale e permanente il Parco, prevedendo l'aggiornamento almeno annuale dello stesso;

- a marzo 2022 è stato deciso di sottoscrivere in denaro le quote del Fondo Housing Toscano della LR 38/2021, per 1 mln., sulla base del Protocollo d'intesa firmato dalle parti a dicembre 2021.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Sostenere e promuovere progettualità integrate di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare	
PNRR - Rigenerazione urbana e qualità dell'abitare (PINQuA)	Alla fine di novembre 2020 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la presentazione di proposte progettuali regionali e da parte dei soggetti individuati con il DM 395/2020 (decreto interministeriale MEF-MIT-MIBACT; Città metropolitane; Comuni sede di città metropolitane; Comuni capoluoghi di Provincia; città di Aosta; Comuni con più di 60.000 abitanti), nell'ambito del Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PinQua). Il Programma, previsto dalla L 160/2019, intende concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie. Gli obiettivi sono: riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale; rigenerare il tessuto socio-economico; incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici; migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini. A novembre 2020 è stato pubblicato il DM 395/2020, che fissa le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma: complessivamente sono disponibili quasi 854 mln. dal 2020 al 2033. Ogni proposta potrà essere cofinanziata fino a 15 mln.; il DM prevede però anche la possibilità di cofinanziare, dal 2021 al 2027, fino a 100 mln. ognuna, proposte, considerate strategiche a livello nazionale, relative a progetti pilota ad alto rendimento orientati all'attuazione del Green Deal e della Digital Agenda, anche con ulteriori risorse, comprese quelle del recovery fund. Sempre a novembre, il Decreto Direttoriale del MIT 15870/2020 ha definito le modalità e tempi di presentazione delle proposte. Il programma è stato inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNNR - M5C2 I 2.3), con l'obiettivo di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente. A gennaio 2021 la Regione ha organizzato un seminario online con i Comuni con meno di 60.000 abitanti per presentare il Programma e sollecitare la presentazione dei progetti. A marzo 2021 la Giunta ha deciso di costituire il Tavolo regionale (costituito ad aprile) per la predisposizione del "Parco progettuale per la qualità urbana e dell'abitare" e ha approvato tre proposte progettuali regionali: . "C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare" riferito ai territori dei Comuni di Cascina, Crespina-Lorenzana, Lari-Casciana Terme, Vicopisano, Calcinaia e San Giuliano Terme; . "Abitare la Valle del Serchio" riferito ai territori dei Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemandina; . "Nuove CA.SE. Qualità dell'abitare e della coesione sociale" riferito ai territori dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino. A luglio 2021: . i tre progetti sono stati presentati nell'ambito di un'iniziativa pubblica; . il Ministero per le infrastrutture e la mobilità sostenibili (MIMS) ha ammesso al finanziamento 271 proposte, di cui 26 interessano la Regione Toscana; oltre ai fondi del PINQuA, 400 milioni, sono disponibili anche 2,8 miliardi del PNRR. Nella prima fase saranno finanziati i tre progetti regionali approvati dalla Giunta a marzo 2021 (45 mln., 15 mln. per ogni progetto). L'importo totale dei progetti ammessi supera i 4,2 mld. (manca 1 mld. per finanziare tutti i progetti); . è stata approvata la manifestazione di interesse per la definizione di un Parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare (si veda anche sotto), rivolta a tutti i Comuni toscani, per raccogliere le proposte progettuali e poi costituire un Parco progettuale regionale (a maggio 2021 la Regione e ANCI Toscana hanno firmato la convenzione per la predisposizione del Parco progettuale). A ottobre 2021 il MIMS ha approvato 159 proposte (di cui 8 progetti pilota ad alto

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	rendimento) di progetti di rigenerazione urbana e di edilizia residenziale pubblica presentate da Regioni, Comuni e Città Metropolitane; sono stati assegnati 2,8 mld. del PNRR e circa 20 milioni derivanti da residui di risorse statali 2019 e 2020. Per la Toscana sono stati finanziati 11 progetti per 162 mln. (circa 15 mln. per progetto), tra cui i progetti di rigenerazione urbana in provincia di Lucca, Pisa e Firenze presentati dalla Regione (C.A.S.C.I.N.A., Abitare la Valle del Serchio, Nuove CA.SE; proposte progettuali approvate dalla Giunta a marzo 2021) e altri progetti di Firenze, Pisa, Livorno, Massa e Grosseto. A novembre 2021 la Giunta ha confermato la volontà di accedere al finanziamento accordato per i 3 progetti regionali. A dicembre 2021 il Consiglio ha impegnato la Giunta: a sostenere la rigenerazione e riqualificazione dei contesti abitativi dei centri storici, anche con progetti di alloggi ERP; ad implementare gli investimenti a favore dell'ERP, in particolare finanziando interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria dei quartieri popolari. A gennaio 2022 il MIMS (D 804/2022) ha approvato le proposte definitivamente ammesse a finanziamento (per complessivi 2.161 milioni); per la Toscana sono finanziati progetti per 162,2 milioni, di cui quasi 44,9 milioni per i tre progetti regionali e oltre 117,3 milioni per i progetti degli Enti Locali, tra cui quelli dei Comuni di Pisa (2 progetti: quasi 15 milioni, destinati a realizzare 538 unità abitative in termini di costruzione e riqualificazione e quasi 14,6 milioni per 113 unità abitative), Massa (quasi 14,9 milioni per 8 unità abitative), Livorno (2 progetti: quasi 15 milioni per 211 unità abitative e quasi 13 milioni per 70 unità abitative), Grosseto (15 milioni, destinati a realizzare 96 unità abitative in termini di costruzione e riqualificazione) e della Città Metropolitana di Firenze (2 progetti: 15 milioni per 202 abitazioni e 15 milioni per 29 abitazioni). A marzo 2022 la Giunta ha approvato le convenzioni da firmare tra MIMS e Regione Toscana (poi firmate) relativi alle 3 proposte progettuali regionali ammesse a finanziamento e gli atti d'obbligo da firmare tra Regione e le amministrazioni pubbliche dei soggetti attuatori delle proposte. Ad aprile 2022 sono stati impegnati quasi 4,5 mln. pari al 10% del finanziamento ammesso per ciascuna proposta progettuale regionale: quasi 1,5 mln. ognuno per i progetti C.A.S.C.I.N.A, Abitare la Valle del Serchio e Nuove CA.SE. Il parco progettuale regionale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare. Sono parte del parco: . le proposte progettuali pervenute attraverso la manifestazione di interesse di luglio 2021 (si veda sopra); . le proposte presentate dalle amministrazioni a seguito degli indirizzi di novembre 2020 della Giunta (si veda sopra) e non già candidate al MIMS nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQuA; . le proposte progettuali ammissibili al finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico inerente l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (si veda sotto – bando del 2021). A febbraio 2022, per definire una strategia omogenea per la riqualificazione urbana e dell'abitare, le proposte progettuali sono state esaminate dal Tavolo Regione-ANCI e raccolte nel database che costituisce il parco progettuale. A marzo 2022 la Giunta ha preso atto dell'elenco dei Comuni e delle relative proposte progettuali costituenti il parco progetti regionale e ha stabilito di rendere strutturale e permanente il parco, prevedendo l'aggiornamento almeno annuale dello stesso.
PNRR - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della Misura Rigenerazione Urbana e Housing Sociale, prevede investimenti in progetti di rigenerazione urbana, per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale, migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale (M5C2I2.1). A dicembre 2021 è stata approvata la prima graduatoria dei progetti beneficiari del contributo e dei Comuni attuatori, in cui sono finanziati con oltre 288 mln. 183 progetti di 47 Comuni toscani. Ad aprile 2022 è stato approvato l'elenco definitivo dei progetti finanziati e lo scorrimento della graduatoria (complessivamente le risorse salgono a quasi 4,3

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE

mld.), con cui sono stati finanziati altri 19 progetti di 4 Comuni toscani con oltre 29,6 mln. (su un costo di 30,8 mln.).
I progetti dei Comuni toscani sono quindi finanziati con oltre 318 mln..
Nella tabella seguente sono riportati i finanziamenti in migliaia di euro:

Provincia	Ente	Assegnazioni 2021-2026	Progetti CUP
Arezzo	Arezzo	18.740	21
	Cortona	800	2
	Montevarchi	4.455	2
	San Giovanni Valdarno	2.788	1
	Sansepolcro	5.000	1
Arezzo Totale		31.783	27
Firenze	Bagno a Ripoli	2.910	3
	Borgo San Lorenzo	5.000	5
	Calenzano	444	1
	Campi Bisenzio	5.000	5
	Castelfiorentino	5.000	1
	Certaldo	4.685	1
	Empoli	5.000	1
	Figline e Incisa Valdarno	2.812	2
	Firenze	19.600	4
	Fucecchio	4.750	3
	Lastra a Signa	970	2
	Pontassieve	4.130	6
	Reggello	420	1
	San Casciano in Val di Pesa	660	2
	Scandicci	10.000	1
	Sesto Fiorentino	325	1
	Signa	1.900	2
Firenze Totale		73.606	41
Grosseto	Follonica	4.956	7
	Grosseto	5.100	3
Grosseto Totale		10.056	10
Livorno	Cecina	2.103	4
	Livorno	2.000	1
	Rosignano Marittimo	700	2
Livorno Totale		4.803	7
Lucca	Altopascio	2.000	1
	Capannori	5.000	11
	Lucca	20.000	8
	Pietrasanta	4.790	1
	Viareggio	9.393	5
Lucca Totale		41.183	26
Massa-Carrara	Carrara	10.000	4
	Massa	15.440	4
Massa-Carrara Totale		25.440	8
Pisa	Cascina	5.000	1
	Pisa	19.996	8
	Ponsacco	4.633	1
	Pontedera	4.900	1
	San Giuliano Terme	5.000	3
	San Miniato	1.428	2
Pisa Totale		40.957	16
Pistoia	Agliana	1.080	3
	Monsummano Terme	3.480	3
	Montecatini-Terme	5.000	3
	Pescia	2.088	3
	Pistoia	19.999	6
	Quarrata	5.000	2
Pistoia Totale		36.647	20
Prato	Montemurlo	5.000	1
	Prato	19.950	23
Prato Totale		24.950	24
Siena	Colle di Val d'Elsa	4.505	1
	Poggibonsi	4.705	8
	Siena	19.595	14

<table>
<tr><th>INTERVENTO</th><th>ATTIVITÀ REALIZZATE</th></tr>
<tr><td></td><td><table>
<tr><td>Siena Totale</td><td>28.805</td><td>23</td></tr>
<tr><td>Totale complessivo</td><td>318.229</td><td>202</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>PNRR - Piani Urbani Integrati (general project)</td><td>Piani Urbani Integrati (general project) - M5C2I2.2 del PNRR
Il DL 152/2021, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, stanzia 2,4 mld. (per il 2022-26) per gli investimenti in Piani Urbani Integrati (PUI) in tema di rigenerazione urbana. Ad aprile 2022, con Decreto del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze, è stato approvato l’elenco definitivo dei PUI finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane.
I Piani prevedono interventi: per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo; per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, favorendo una migliore inclusione sociale e riducendo l’emarginazione e le situazioni di degrado sociale; per sostenere progetti legati alle smart cities ed i relativi soggetti attuatori nell’ambito dell’area metropolitana.
Per la Città Metropolitana di Firenze sono disponibili 157,23 mln.. Per i progetti si veda sotto, a pagina 7.
Piani integrati, BEI, Fondo dei fondi” – M5C2I2.2b) del PNRR
Il Fondo di Fondi ‘Ripresa e Resilienza Italia’ è stato creato nel dicembre 2021 con l'accordo di finanziamento firmato tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), con una dotazione iniziale di 772 mln. (risorse del PNRR):
- 272 mln. per supportare promotori privati e partenariati pubblico-privato che intendono partecipare o abbiano partecipato ai progetti, finanziati dalle Città Metropolitane, di riqualifica e rigenerazione di aree urbane degradate nell’ambito dei Piani Integrati Urbani.
- 500 mln. per rilanciare il settore turistico dopo i danni subiti dalla pandemia e garantire la transizione verde e la trasformazione digitale.
A maggio 2022 la (BEI) ha pubblicato un avviso per selezionare gli intermediari finanziari tramite cui dare attuazione al Fondo ‘Ripresa e Resilienza Italia’ nei settori del Turismo e dei Piani Integrati Urbani, riservata a enti creditizi o finanziari o fondi di investimento o gestori di fondi, pubblici o privati.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 2 – Riqualificare il sistema dell’ERP (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021 convertito con L 101/2021)</td></tr>
<tr><td>Programma SAFE, GREEN and Social</td><td>Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica” (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021).
Il DL 59/2021, Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, coordinato con legge di conversione 101/2021, stanzia risorse per un ampio programma di riqualificazione, centrato sull’edilizia residenziale pubblica in chiave di sicurezza (con riferimento alla manutenzione in chiave antisismica), alla creazione di spazi verdi e alle misure di efficientamento energetico degli immobili.
Il DPCM del 15/09/2021 ha approvato la ripartizione delle risorse del fondo complementare del PNRR per riqualificare le case popolari, migliorarne l’efficientamento energetico, adeguarle alle norme antisismiche con il programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica”; per la Toscana sono disponibili quasi 93,5 milioni per il periodo 2021-2026.
Il Decreto ha individuato gli indicatori di riparto su base regionale delle risorse assegnate, stabilito le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi e disciplinato le modalità di erogazione dei finanziamenti.
In questo ambito, a ottobre 2021 la Giunta ha approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento per la formazione di un Programma regionale di riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica e ha stabilito che le risorse assegnate alla Toscana sono ripartite per l’85% (79,4 mln.) tra tutti i soggetti gestori E.R.P. in proporzione al patrimonio gestito e per il 15% tra i soli soggetti gestori E.R.P. con patrimonio ricadente in zona sismica 2 (in proporzione al patrimonio gestito).
A dicembre 2021 la Giunta ha approvato il Piano regionale relativo agli interventi previsti dal programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione della edilizia residenziale pubblica” con l’elenco di interventi da ammettere al finanziamento (i quasi 93,5 mln. per 2.723 alloggi) e un ulteriore elenco di interventi, eccedente</td></tr>
</table>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	l'importo assegnato, per agevolare l'uso di eventuali economie di gara e di ulteriori risorse disponibili. A marzo 2022 il MIMS (DD 52 del 30 03 2022) ha approvato: il Piano degli interventi predisposto da ciascuna Regione e provincia autonoma relativo al Fondo complementare al PNRR, contenente gli interventi ammessi a finanziamento; l'elenco, senza vincolo di finanziamento, degli interventi ulteriori rispetto all'importo assentito, per agevolare l'utilizzo di eventuali economie di gara a conclusione degli interventi nonché di eventuali risorse che si renderanno disponibili. A maggio 2022 la Giunta ha preso atto del decreto direttoriale di marzo e ha approvato l'elenco definitivo del Piano regionale della Toscana (per il Conto Termico si veda il PR 24) A giugno 2022 sono stati impegnati 28 mln..
Obiettivo 3 - Potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile	
Alloggi immediatamente disponibili e assegnabili	*A dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 7,6 mln. per acquistare in 6 Comuni 67 alloggi immediatamente disponibili e assegnabili (si veda il PR 24, Piano straordinario per l'edilizia sociale).* *Nel 2022 la Giunta ha approvato (aprile) gli indirizzi per l'attivazione degli interventi e i criteri essenziali (maggio) dell'avviso pubblico per individuare gli immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio ERP dei Comuni in cui sono localizzati; l'avviso è stato approvato a giugno 2022. Le risorse, 8 mln. FSC 2021-2027, sono disponibili sul 2023. (si veda il PR 24).*
Obiettivo 4 - Dare seguito alle finalità previste dalla LR 78/2020, compresa l'attivazione e/o l'incremento delle finalità sociali degli immobili di cui al Fondo Social Housing (Investire S.p.A.)	
Housing sociale e servizi integrativi di comunità a seguito dell'emergenza covid 19 (LR 78/2020 e LR 38/2021)	A fine novembre 2020 sono stati impegnati 2 mln. per la sottoscrizione delle quote (avvenuta a maggio 2021) del Fondo Housing Toscana InvestiRE SGR per promuovere la realizzazione di alloggi sociali, con interventi di tipo innovativo e sperimentale. A novembre 2020 è stato firmato il protocollo di intesa con InvestiRE che stabilisce i criteri prestazionali prioritari da seguire nella progettazione degli interventi. A novembre 2021 è stata approvata la LR 38/2021 "Disposizioni per la promozione di servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali" per sottoscrivere nuove quote del Fondo Housing Toscano InvestiRe (per 1 mln., impegnato a dicembre 2021). A novembre 2021 la Giunta ha approvato il Protocollo d'intesa tra la Regione e InvestiRE SGR che definisce puntualmente i servizi integrativi di comunità degli alloggi sociali realizzati, o da realizzare, nel territorio toscano, e ne specifica criteri, assetti e priorità. A marzo 2022 è stato deciso di sottoscrivere in denaro le quote del Fondo Housing Toscano della LR 38/2021, per 1 mln., sulla base del Protocollo d'intesa firmato dalle parti a dicembre 2021.

Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. Nella tabella seguente sono riportati progetti e risorse (in migliaia di euro):

PUI	Descrizione CUP –Sintetica	Soggetto Attuatore	Risorse M5C2I2.2	Risorse Comune	Totale
Sport e Benessere – Next re_generation Firenze 2026	Riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di Pierluigi Nervi	Comune di Firenze		97.000	97.000
	Riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di Pierluigi Nervi-completamento	Comune di Firenze	55.000		55.000
	Costruzione nuova piscina comunale in località Rimaggio e demolizione di quella esistente di piazza Bagnolet	Comune di Sesto Fiorentino	4.182	3.568	7.750
	Nuova realizzazione piscina comunale e riqualificazione aree verdi	Comune di Figline Incisa Valdarno	3.032	1.568	4.600
	Riqualificazione dell'area degli impianti sportivi comunali	Comune di Dicomano	3.632		3.632
	Riqualificazione impianti sportivi mediante efficientamento della piscina e realizzazione di nuovi campi da tennis e spazi per attività ricreative, sociali e culturali	Comune di Greve in Chianti	1.832	368	2.200

PUI	Descrizione CUP –Sintetica	Soggetto Attuatore	Risorse M5C2I2.2	Risorse Comune	Totale
	Iinterventi di rigenerazione degli impianti sportivi Romanelli e centro piscine in via Caiani	Comune di Borgo San Lorenzo	2.600		2.600
	Piano integrato - progetto sport e benessere - cCmune di Vicchio	Comune di Vicchio	1.332	268	1.600
Totale Piano Integrato			**71.609**	**102.773**	**174.382**
Next re_generation Firenze 2026 - Proposta 2: Cultura e Inclusione Sociale	Rigenerazione territoriale della tenuta di Mondeggi *via di Moneggi* restauro di beni immobili vincolati	Città Metropolitana di Firenze	47.900	4.627	52.527
	Quartiere di San Giusto, via Neruda, riqualificazione delle aree pubbliche delle aree pubbliche e dell'area perifluviale del fiume Greve	Comune di Scandicci	5.000		5.000
	Piazza della Resistenza, riqualificazione Parco e Villa Rucellai	Comune di Campi Bisenzio	5.032	2.168	7.200
	Restauro e recupero funzionale del complesso ex-spedale di Sant'Antonio	Comune di Lastra a Signa	3.882	408	4.290
	Progetto "I cittadini nel centro"	Comune di Signa	2.032		2.032
	Rigenerazione urbana del complesso di piazza Guido Guerra con realizzazione del nuovo teatro comunale	Comune di Empoli	9.000		9.000
	Riqualificazione sedi stradali, piazze e marciapiedi del centro urbano di Certaldo: via Roma, piazza Boccaccio, via II Giugno, Borgo Garibaldi	Comune di Certaldo	3.600	800	4.400
	"Vinci immaginari futuri" - progetto di rigenerazione urbana per l'inclusione sociale e la promozione della cultura	Comune di Vinci	3.400		3.400
	Messa in sicurezza dell'edificio, riqualificazione architettonica e recupero con creazione novi servizi turistico-ricetti	Comune di Londa	1.300	286	1.586
	Riqualificazione Spazi Urbani Diffusi: realizzazione Sedi Rionali	Comune di Impruneta	1.950	200	2.150
	Intervento di riqualificazione area ex "Officine Grafiche Stianti" per l'inclusione sociale e la promozione culturale	Comune di San Casciano Val di Pesa	2.532	1.768	4.300
Totale Piano Integrato			**85.627**	**10.258**	**95.885**
Totale			**157.236**	**113.031**	**270.266**

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 23 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Sostenere e promuovere progettualità integrate di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare										44,86			**44,86**
Obiettivo 2 – Riqualificare il sistema dell'ERP (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021 convertito con L. n. 101/2021)					-	60,75							**60,75**
Obiettivo 3 - Potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile													-
Obiettivo 4 - Dare seguito alle finalità previste dalla L.R. 78/2020, compresa l'attivazione e/o l'incremento delle finalità sociali degli immobili di cui al Fondo Social Housing (Investire S.p.A.)													-
Totale					-	**60,75**				**44,86**			**105,61**

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021					-	-							**-**	**-**
2022					14,02	14,02			4,49	-			**18,51**	**14,02**
2023					14,02	-			-	-			**14,02**	**-**
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**28,04**	**14,02**	**-**	**-**	**4,49**	**-**	**-**	**-**	**32,53**	**14,02**

24. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo

La Regione finanzia la realizzazione di abitazioni nell'ambito del patrimonio abitativo pubblico e sostiene le famiglie in difficoltà con contributi per pagare l'affitto e per evitare lo sfratto.
Gli interventi riguardano il programma per l'autonomia dei Giovani, il recupero o la nuova realizzazione o acquisto di edifici ERP, la realizzazione, il potenziamento e la manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o fornitura di energia da fonti rinnovabili, progetti speciali connessi a eventi alluvionali, alloggi sociali di auto costruzione o auto recupero (per la sottoscrizione delle quote del Fondo Housing Toscano si veda il PR 23).
Gli obiettivi regionali sono:

- contrastare il disagio abitativo mediante: interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, acquisto di immobili invenduti (anche realizzando un parco progetti regionali), il contributo per pagare l'affitto e il sostegno alle famiglie sfrattate per morosità incolpevole, la realizzazione di strutture per l'emergenza abitativa;
- migliorare la Governance mediante il Tavolo permanente per fronteggiare l'emergenza abitativa;
- promuovere la riqualificazione energetica degli edifici;
- sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani si'.

Interventi per ridurre il disagio abitativo e promuovere la riqualificazione edilizia, sismica, energetica e urbana, sono finanziati anche nell'ambito del PNRR, con il Programma Innovativo Nazionale della qualità dell'abitare, e del fondo complementare al PNRR, con il progetto di riqualificazione del sistema ERP "Sicuro, verde e sociale". (si veda il PR 23)

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a gennaio 2019 è stata approvata la LR 2/2019, "Disposizioni in materia di edilizia pubblica (ERP) - Testo Unico", per rendere la disciplina della materia più organica sotto il profilo istituzionale e gestionale, aggiornando il sistema organizzativo introdotto dalla LR 77/1998, disponendo i necessari correttivi ai principi già introdotti dalla LR 41/2015 e introducendo un nuovo sistema di calcolo dei canoni di locazione degli alloggi. A settembre 2021 è stata approvata la LR 35/2021, che modifica la LR 2/2019 relativamente ai requisiti per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi ERP. A luglio 2021, in attuazione della LR 2/2019, per fronteggiare l'emergenza abitativa, in particolare dopo l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, sono stati approvati gli avvisi per le manifestazioni di interesse per svolgere una ricognizione di patrimonio immobiliare abitativo inutilizzato, di proprietà di Amministrazioni pubbliche e Comuni, da poter destinare ad emergenza abitativa e/o a residenza sociale;
- a giugno 2020 è stata approvata la LR 37/2020, "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente", che modifica la LR 3/2017 (che ha avuto un'applicazione molto limitata) per dare nuovo impulso al recupero del patrimonio edilizio esistente quale alternativa al consumo di nuovo suolo, favorire una maggiore applicazione delle norme sul territorio regionale, ampliare il campo della sua applicazione;
- a dicembre 2020 è stata approvata la LR 101/2020 di modifica della LR 24/2009, con disposizioni concernenti gli interventi sugli edifici a destinazione d'uso industriale o artigianale e commerciale al dettaglio, che proroga al 31 dicembre 2022 il termine per la presentazione dei titoli abilitativi degli interventi edilizi straordinari (si veda anche il PR 9). La legge interviene considerata la necessità di incentivare la riqualificazione urbana con interventi edilizi che migliorano il tessuto urbano e di fronteggiare la crisi del settore delle costruzioni causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

Tra le attività realizzate si segnala che:

- nel 2021-2022 sono stati impegnati oltre 4,6 mln. per gli inquilini morosi incolpevoli (quasi 603 mila euro regionali e 4 mln. statali);
- nel 2022 sono stati impegnati 22,4 mln. del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione (ad aprile 2022 le risorse regionali, oltre 1,4 mln., e nella seconda metà di settembre le risorse nazionali, quasi 21 mln.);
- sono stati impegnati 9 mln. sul 2022 (28 mln. in tutto per il 2020-2022) per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP (interventi di rinnovo, adeguamento impiantistico, consolidamento anche statico, efficientamento energetico);
- *Progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (LR 65/2010): dal 2012 sono stati impegnati 75,8 mln., di cui 19,6 mln. sul 2021-2022.*
- *Piano straordinario per l'edilizia sociale - Misure straordinarie urgenti e sperimentali. Dal 2010 sono stati impegnati 133,4 mln., di cui quasi 1,1 mln. a dicembre 2020 sul 2021-2022 per realizzare alloggi sociali in autocostruzione o auto recupero e quasi 7,6 mln. (risorse FSC 2021-2027 in anticipazione) a dicembre 2021 per acquistare in 6 Comuni 67 alloggi immediatamente disponibili e assegnabili.*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Contrastare il disagio abitativo	
Sostegno alla locazione per integrare le azioni di sostegno alle famiglie che si trovano in situazioni di sfratto per morosità	A dicembre 2021 è stato presentato il X Rapporto sulla condizione abitativa in Toscana, con i dati relativi al 2020: rispetto al 2019, sono diminuiti i provvedimenti di sfratto richiesti (2.181 rispetto a 6.553), emessi (1.641 rispetto a 3.300) ed eseguiti (407 rispetto a 2.260).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
incolpevole	Annualmente la Giunta approva la relazione al Consiglio regionale sul disagio abitativo in Toscana relativa all'anno precedente (nel 2020 è stata approvata a febbraio; nel 2021 a marzo e nel 2022 a febbraio). A marzo 2022 la Giunta, in attuazione della LR 5/2014 "Alienazione degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di ERP", ha approvato la relazione finale sullo stato di attuazione del piano regionale di cessione del patrimonio di ERP, relativa agli anni 2015-2020 (1.547 alloggi cedibili). Le risorse ordinarie. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, e con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica: - a favore degli inquilini morosi incolpevoli sono stati istituiti due fondi, uno nazionale (destinato alle aree ad alta densità abitativa) ed uno regionale: complessivamente, dal 2011 a settembre 2022, sono stati impegnati 45,5 mln. (quasi 603 mila euro regionali sul 2021-2022 più quasi 4 mln. a novembre 2021, assegnati dal MIMS con decreto del 30 luglio 2021 a favore della Regione Toscana). A novembre 2021 la Giunta, considerata la situazione di emergenza dovuta al COVID 19 e per assicurare una più omogenea applicazione della misura con quella prevista dal Fondo nazionale morosità incolpevole, ha approvato la nuova disciplina, per il 2021 e gli anni successivi, relativa a indirizzi operativi, criteri e modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse del Fondo regionale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole: i beneficiari possono essere soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. - in base a criteri stabiliti con propria delibera, ogni anno la Giunta ripartisce le risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione: ad aprile 2022 sono state impegnate le risorse regionali, oltre 1,4 mln., e nella seconda metà di settembre le risorse nazionali, quasi 21 mln.. Nel 2021 sono stati impegnati 15,4 mln. (oltre 1,4 mln., regionali e 13,9 mln. statali). *A maggio e dicembre 2020 sono stati impegnati oltre 4,3 mln. per il 2020. Altri 6,2 mln. sono stati impegnati a novembre 2020 insieme alle risorse per l'emergenza COVID-19.*
Interventi per migliorare il patrimonio ERP	*Sono stati finanziati, con risorse regionali e statali, diversi programmi per aumentare gli alloggi ERP e migliorare le infrastrutture dei quartieri:* - *Piano straordinario per l'edilizia sociale. Il Piano, approvato dal Consiglio a luglio 2009, prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali per realizzare nuovi alloggi popolari attraverso: il ripristino e la riqualificazione del patrimonio; la costruzione di alloggi pubblici a canone sociale; la costruzione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile; contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati; interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei.* *Dal 2010 sono stati impegnati 133,4 mln.; in particolare, a dicembre 2020 sono stati impegnati quasi 1,1 mln. sul 2021-2022 per realizzare alloggi sociali in autocostruzione o auto recupero e a dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 7,6 mln. per acquistare in 6 Comuni 67 alloggi immediatamente disponibili e assegnabili.* *Nell'ambito del bando del 2019 i Comuni hanno acquistato 108 alloggi (sono stati impegnati 14 mln.).* - *Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Il Programma finanzia l'aumento di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile e il miglioramento delle infrastrutture dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo. A maggio 2019 sono stati impegnati sul 2021 quasi 656 mila euro per realizzare opere di urbanizzazioni secondarie a Massa (Area ex Mattatoio Comunale). A dicembre 2021 è stato approvato un atto integrativo della convenzione firmata tra la Regione e il Comune di Massa a ottobre 2011, che rimodula il programma. Dal 2013 sono stati impegnati 16,8 mln..* - *Realizzazione di interventi di efficientamento energetico per immobili ERP.* *A dicembre 2020 sono stati impegnati oltre 4,4 mln. per il 2020-2022 a favore dei Comuni proprietari di immobili di ERP per interventi, in alloggi e/o edifici, destinati alla realizzazione, potenziamento e manutenzione straordinaria di impianti per la produzione*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	e/o la fornitura di energia da fonti rinnovabili, e per interventi di efficienza energetica. *Programma integrato di edilizia residenziale sociale (Delibera CIPE 127/2017, come modificata dalla successiva 55/2019).* *A ottobre 2019 la Giunta ha individuato i Comuni candidati a presentare le proposte di intervento per programmi di intervento di edilizia residenziale sociale da finanziare con le risorse assegnate alla Toscana dal MIT a luglio 2019 (quasi 17,1 mln.): Firenze, per quasi 11,1 mln. e Prato, per 6 mln.. Con Decreto Interministeriale del 3 maggio 2021 sono stati approvati l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento e i relativi Programmi, fra cui gli interventi di edilizia residenziale sociale di efficientamento energetico e di riqualificazione proposti dai Comuni di Firenze e Prato.* *A febbraio 2022 il Comune di Firenze ha approvato i progetti di fattibilità tecnica ricevuti da Casa SPA per demolire e ricostruire il primo lotto del complesso ERP di via Rocca Tedalda e il recupero di un altro lotto del complesso carcerario delle Murate; il costo è coperto con le risorse CIPE, oltre 11 mln., e del Comune, 2,2 mln..* *Risorse FSC 2021-2027* *Con la Delibera CIPESS 79/2021 è stato ammesso al finanziamento di 8 mln. l'intervento di acquisizione al patrimonio pubblico di alloggi pronti da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica.* *Nel 2022 la Giunta ha approvato (aprile) gli indirizzi per l'attivazione degli interventi e i criteri essenziali (maggio) dell'avviso pubblico per individuare gli immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio ERP dei Comuni in cui sono localizzati; l'avviso è stato approvato a giugno 2022. Le risorse sono disponibili sul 2023. I Comuni devono trasmettere alla Regione le loro proposte di acquisto entro il 31 ottobre 2022.*
Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa (LR 65/2010)	*Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (LR 65/2010). Dal 2012 sono stati impegnati 75,8 mln., di cui 19,6 mln. sul 2021-2022 (si veda anche la tabella in Appendice 2).* *A novembre 2021 la Giunta ha approvato l'aggiornamento e la modifica della proposta di intervento relativa al LODE Lucchese per realizzare 13 alloggi nel Comune di Lucca, all'interno del complesso dell'ex Convento di Sant'Agostino, località Vicopelago (a dicembre 2021 sono stati impegnati 1,5 mln., parte delle risorse complessive indicate sopra).* *Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato la modifica della proposta di intervento presentata dal Comune di Massa; l'incremento del costo complessivo dell'intervento è imputato alle disponibilità già autorizzate a ERP Massa Carrara sulla quota parte delle risorse del Fondo sociale per l'edilizia residenziale pubblica senza aggravio sul bilancio regionale.*
Piano nazionale di edilizia abitativa	*Il Piano finanzia l'aumento dell'offerta abitativa a canoni sostenibili con interventi orientati alla sostenibilità ambientale ed energetica.* *A luglio 2020 la Giunta ha approvato un nuovo quadro coordinato degli interventi da attivare utilizzando le risorse aggiuntive ripartite con DM 19/12/2011 (6,7 mln., per cui è necessario firmare un nuovo accordo di programma) e risorse già stanziate (oltre 2,5 mln.); considerando il cofinanziamento regionale, sono disponibili complessivamente altri 10,5 mln. rispetto alle risorse impegnate dal 2013 (quasi 26 mln.).* *A settembre 2021 la Giunta ha approvato l'atto aggiuntivo all'Accordo di programma di ottobre 2011; sono previsti nuovi interventi (9 per 62 alloggi) finanziati con i quasi 10,5 mln. di cui sopra (quasi 9,3 mln. ministeriali e 1,2 mln. regionali).*
Edilizia residenziale pubblica manutenzione e ampliamento offerta alloggi ERP	A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP. Sono previsti interventi di rinnovo, adeguamento impiantistico, consolidamento anche statico, efficientamento energetico. Le risorse, 28 mln. per il 2020-2022, sono state impegnate a settembre 2020. I 10 mln. impegnati per il 2020 sono destinati ad interventi su 49.963 alloggi (2,6 mln. per 12.820 alloggi a Firenze; 1,7 mln. per 8.606 alloggi a Livorno); a fine giugno 2021 risultano terminati i lavori su 248 alloggi (186 assegnati). A luglio 2021 è stata modificata la ripartizione dei 9 mln. impegnati per il 2021; sono previsti interventi su 49.996 alloggi (2,3 mln. per 12.841 alloggi a Firenze; 1,6 mln. per 8.605 alloggi a Livorno; 1 mln. per 6.323 alloggi a Pisa). Per interventi di ripristino e manutenzione degli alloggi sono disponibili anche le risorse della L 80/2014; dal 2015 sono stati impegnati 36,8 mln. di cui quasi 563 mila euro sul 2021.
Obiettivo 2 - Migliorare la governance	

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Ad aprile 2021 la Giunta ha costituito un Tavolo regionale di lavoro permanente per fronteggiare l'emergenza abitativa con compiti di coordinamento e intervento per prevenire, affrontare e risolvere le situazioni di criticità abitativa in Toscana.
Obiettivo 3 – Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici	
	A maggio 2022 la Giunta ha stabilito che, per finanziare gli interventi di efficientamento energetico degli immobili, i soggetti attuatori potranno presentare domanda di accesso al contributo del DM del 16 febbraio 2016 ("Conto Termico"), relativamente agli interventi di cui all'art. 4 dello stesso decreto ministeriale, per la copertura dei costi già potenzialmente coperti dal finanziamento del Fondo complementare del PNRR (si veda anche il PR 23, Sicuro, verde, sociale).

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 24 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

	Risorse stanziate - monitoraggio strategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Contrastare il disagio abitativo		0,30		9,00									9,30
Obiettivo 2 - Migliorare la governance													-
Obiettivo 3 – Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici													-
Obiettivo 4 – Sostenere l'autonomia abitativa – Progetto GiovaniSì													-
Totale		0,30		9,00									9,30

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2022	0,30	0,30	9,00	-									9,30	0,30
Totale	0,30	0,30	9,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,30	0,30

25- Promozione dello sport

Lo sport, da sempre sinonimo di gioco, divertimento e salute, rappresenta un movimento sociale, economico e culturale che in Toscana coinvolge oltre un milione di cittadini. I soggetti coinvolti, insieme alla Regione Toscana, sono il Coni, il Cip, le Federazioni e gli Enti di Promozione, gli Enti Locali e le Università, l'Ufficio scolastico regionale.
L'offerta sportiva toscana può contare su quasi 6.000 impianti ed oltre 10.000 spazi attrezzati. Si tratta di una straordinaria rete al servizio delle persone che comprende più di 10.000 società sportive ed enti di promozione, oltre 400.000 tesserati, 20.000 tecnici.
Per quanto riguarda lo sport paralimpico toscano, la nostra regione vanta quasi 90 società sportive e quasi 800 atleti nelle Federazioni e Discipline sportive paralimpiche riconosciute dal CIP e oltre 60 centri SportHabile (rete di impianti, spazi e centri in grado di accogliere gli sportivi con disabilità). Si tratta di un'offerta significativa, che sta ulteriormente crescendo e che permette agli atleti toscani con disabilità una pratica sportiva ben superiore al quadro medio nazionale (+10%).

Le azioni regionali nel 2022 sono rivolte alla promozione della salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative e alla promozione dell'attività sportiva per le categorie fragili per chi vive in condizioni di disagio, per i diversamente abili finalizzata all'integrazione, al recupero della motricità, alla partecipazione a competizioni sportive e alla vita sociale e culturale anche mediante il sostegno ad interventi volti a garantire pari opportunità di accesso alla pratica sportiva; alla diffusione e alla promozione delle pratiche sportive attraverso eventi/manifestazioni connesse anche mediante il sostegno alle associazioni e società sportive e alla promozione dell'attività motoria nella scuola anche attraverso l'utilizzo degli impianti sportivi degli istituti scolastici in orario extrascolastico; a sostenere l'impiantistica sportiva con la realizzazione di nuovi impianti sportivi pubblici e/o l'adeguamento degli impianti sportivi esistenti e le loro attrezzature, mediante il sostegno a soggetti pubblici toscani, al fine rendere le strutture maggiormente fruibili attraverso opere di messa a norma, innovazione tecnologica, miglioramento del risparmio energetico, riduzione di impatto ambientale, accessibilità.

Nel 2022 la Regione Toscana persegue il rafforzamento e il sostegno al movimento sportivo, alle sue articolazioni e ai soggetti che vi operano, in particolare a febbraio 2022 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva con un finanziamento di 17,6 mln. Conseguentemente è stato approvato uno specifico avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio regionale.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per:

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"
Investimento 3.1 - Sport e inclusione sociale

A marzo 2022 sono stati pubblicati, sul sito del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, "Avvisi a manifestare interesse". Il primo Avviso, relativo ai Cluster 1 e 2, è destinato ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, per la realizzazione o la rigenerazione di una delle seguenti tipologie di impianto sportivo: impianto polivalente indoor, Cittadella dello sport o impianto natatorio. Il secondo Avviso, relativo al Cluster 3, è invece destinato a tutti i Comuni italiani ed è finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti o alla rigenerazione di impianti esistenti che siano di interesse delle Federazioni Sportive. A luglio 2022 sono stati pubblicati dal Dipartimento per lo Sport i decreti di approvazione degli elenchi dei Comuni ammessi alla fase concertativo negoziale. Fra agosto e settembre 2022 sono stati ammessi a finanziamento n. 205 interventi per i Cluster 1 e 2 e 2 interventi per il Cluster 3 per un importo totale di concessione del finanziamento di 448 mln.

Tra le leggi e gli atti rilevanti del 2022 si segnalano:

. a febbraio 2022 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva destinando un finanziamento di 17,6 mln. per il 2022/2024

Obiettivo 1 – Promuovere la salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative	
Interventi a sostegno dello sport per un corretto stile di vita (risorse correnti)	Nell'ambito di questo intervento rientra anche la diffusione della carta etica dello sport (approvata dalla Regione toscana nel 2011) che è un documento di 15 articoli che affermano il diritto di tutti a fare sport per stare bene, che definiscono la pratica dello sport "componente essenziale nel processo educativo" e la lealtà, ovvero il fair play fondamentale in ogni disciplina sportiva sia a livello dilettantistico che professionistico. A giugno 2022 è stato approvato il supporto all'organizzazione dell'iniziativa "Trofeo CONI 2022"che si terrà nella Valdichiana Senese dal 29 settembre al 2 ottobre 2022, attraverso il riconoscimento di un contributo economico complessivo pari a 200 mila euro. Previsti anche ulteriori 300 mila euro destinati al sostegno del Moto mondiale. E' in corso l'approvazione dei criteri generali per l'Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni sportive ed è prevista l'assegnazione di un contributo ad Abetone Cutigliano città toscana dello sport 2022. Le risorse complessivamente assegnate a questo intervento per il 2021/2022 ammontano a 5,1 mln.. *A giugno 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per azioni di promozione dell'attività fisica, del movimento e del benessere finalizzate all'inclusione ed all'empowerment dei cittadini adulti ed anziani tra Regione Toscana, Azienda Usl Toscana Nord Ovest e CSI - (Centro Sportivo Italiano) Comitato regionale della Toscana" valido fine a dicembre 2022.*
Obiettivo 5 – Sostenere l'impiantistica sportiva	
Interventi di miglioramento dell'impiantistica sportiva (investimenti)	A febbraio 2022 sono stati approvati i Criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva destinando un finanziamento di 17,6 mln. Conseguentemente a marzo 2022 è stato approvato uno specifico avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio regionale e sono state prenotate le risorse sul bilancio 2022-2024. Le risorse complessivamente assegnate per il 2022/2024 ammontano a complessivi 51,5 mln.
Attuazione PIÙ del POR FESR 2014-2020 – riqualificazione di impianti sportivi	*Nell'ambito dei Progetti di Innovazione Urbana (PIÙ) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7. Rigenerazione e riqualificazione urbana) risultano impegnati 5,9 mln. per finanziare 13 progetti per la riqualificazione di impianti sportivi in favore dei seguenti Comuni:* *- 1,7 mln. per 3 progetti di Capannori per la qualificazione di aree verdi (Hortuli-Kalam) e per la creazione di una cittadella dello Sport (Spazio Altis Stadio e Piscina);* *- 1,3 mln. per 1 progetto di Prato per l'operazione Playgroud e ciclostazione;* *- 1,1 mln. per 5 progetti di Cecina per realizzare e qualificare spazi dedicati agli sport all'aria aperta, un nuovo campo in erba sintetica polivalente/rugby e interventi connessi e per* la riqualificazione e il recupero funzionale di un impianto sportivo esistente nell'area del Villaggio Scolastico; *- 1,1 mln. per 3 progetti di Rosignano per le operazioni Plain Air e Play Ground.* *- 616 mila euro per 1 progetto di Lucca per riqualificare gli impianti sportivi.*

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 25 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 – Promuovere la salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative	3,07	2,07											5,14
Obiettivo 2 – Promuovere l'attività sportiva per le categorie fragili													-
Obiettivo 3 - Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive													-
Obiettivo 4 - Promuovere l'attività motoria nella scuola													-
Obiettivo 5 – Sostenere l'impiantistica sportiva	8,47	43,03											51,50
Obiettivo 6 – Promuovere la formazione e la ricerca													-
Totale	11,54	45,10											56,64

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021	11,54	11,53											11,54	11,53
2022	27,65	0,42											27,65	0,42
2023	6,24	-											6,24	-
Totale	45,43	11,94	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45,43	11,94

26- Politiche per la salute

La Regione nella sua azione di contenimento del virus Covid-19 ha organizzato percorsi di cura separati per i pazienti positivi o sospetti Covid-19 dando parallelamente indicazioni per la gestione dei normali percorsi di cura.

Terminata l'emergenza sanitaria, la Regione Toscana è tra le prime ad avere avviato e concretizzato l'evoluzione dalle USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale), attive durante l'emergenza Covid, alle Uca (Unità di Continuità Assistenziale per la gestione e il supporto della presa in carico di persone, o di comunità, che versano in condizioni clinico assistenziale di particolare complessità e che comportano una comprovata difficoltà operativa), per non disperdere l'esperienza e le competenze delle Usca e per rafforzare la continuità assistenziale previste dal modello nazionale di assistenza territoriale.

Continua il rafforzamento dei team multi specialistici sul territorio con particolare attenzione alle RSA.

Proseguono inoltre le iniziative già attivate e implementate quali:

- la prenotazione online delle prestazioni specialistiche;
- le visite in modalità televisita e teleconsulto;
- le prescrizioni dematerializzate in modalità elettronica;
- la prenotazione online dei tamponi e dei vaccini, nonché la prenotazione online delle analisi del sangue.

Il sistema di monitoraggio e controllo dell'epidemia è stato strutturato a livello centrale con una raccolta unica e real-time di tutte le informazioni necessarie. Questo modello centralizzato, efficace ed efficiente, verrà replicato su tutti gli ambiti della sanità digitale, consentendo da una parte alla Regione un effettivo controllo e gestione dei vari eventi, ma al tempo stesso alle aziende sanitarie, grazie alla condivisione della piattaforma eHealth BIG DATA, lo sviluppo di azioni in autonomia, garantendone la convergenza sicura e controllata verso gli obiettivi regionali.

Tra gli obiettivi individuati dalla Regione in questo ambito si segnalano i seguenti:

- Implementare e sviluppare la Connected care e la telemedicina per interconnettere il paziente e tutti gli attori coinvolti nell'intero percorso di salute;
- Realizzare e riqualificare le strutture sanitarie;
- Attuare il Piano Regionale di Prevenzione vaccinale in vigore;
- Superare le criticità nella gestione delle liste di attesa.

In coerenza con gli interventi previsti dal PNRR (M6C1, invest. 1.2) è intenzione della Regione toscana rafforzare la telemedicina per la gestione dei pazienti cronici, anche in considerazione di quanto emerso nella fase sperimentale dell'ultimo anno secondo cui alcune discipline mediche ben si prestano a questa nuova modalità di erogazione delle prestazioni, favorendo la presa in carico e la riduzione delle liste di attesa.

Un ulteriore sviluppo è previsto sul fronte del Fascicolo Sanitario Elettronico. Quello attualmente implementato in regione Toscana compare nei primi tre posti della classifica nazionale, insieme ad Emilia-Romagna e Lombardia, per completezza dei dati ed adozione degli standard nazionali di riferimento (CDA2). Gli interventi di ulteriore evoluzione del FSE sono oggetto di programmazione univoca nazionale ed inseriti nelle azioni specifiche del PNRR nella MISURA 6 C2 1.3

Sempre relativamente all'emergenza Covid-19 la Regione Toscana ha superato l'85% di vaccinati sull'intera popolazione, risultando seconda in Italia per le seconde dosi e il 62,5% ha ricevuto anche la terza dose (dati da Report "Monitoraggio piano vaccinazioni anti covid 19" a cura di AGENAS e Laboratorio Management e Sanità - Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, aggiornato al 21 Febbraio 2022).

La Regione ha promosso e continua a promuovere politiche di investimenti in sanità attraverso la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri, la riqualificazione delle strutture sanitarie esistenti e il rinnovo ed ammodernamento del parco tecnologico delle Aziende sanitarie regionali. Il finanziamento degli investimenti è garantito non solo dai contributi ex art. 20 della L.67/1988 provenienti dallo Stato e dai mutui accesi , ma anche da nuovi mutui che saranno contratti dalla Regione e dai fondi del Recovery fund. Questi ultimi sono destinati anche al ridisegno della sanità territoriale, attraverso la realizzazione di Case di Comunità, Centrali operative territoriali e ospedali di Comunità, ma anche per interventi di adeguamento alle norme antisismiche degli ospedali toscani.

Per quanto riguarda la situazione delle liste di attesa, nel biennio 2020/2021 a causa del rischio infettivo è stato necessario riorganizzare l'assistenza dei pazienti cronici e rimodulare l'erogazione dei primi accessi. La Regione ad oggi ha recuperato tutte le prestazioni che erano state sospese nel corso del 2020 e nel primo semestre 2021, mentre non tutte le prescrizioni effettuate nell'ultimo semestre 2021 hanno trovato risposta nell'offerta a carico del SSR.
A febbraio 2022 è stato approvato il Piano Rientro Liste di attesa Regione Toscana ai sensi dell'art 1 comma 276 Legge 234/2021 (DGR 148/2022) con il quale ciascuna azienda deve dare attuazione al riassorbimento delle proprie liste di

attesa secondo le indicazioni del piano operativo programmando l'utilizzo delle risorse pari a complessivi 31,5 mln. (10 mln. Interventi chirurgici, 20 mln. Prestazioni specialistiche ambulatoriali, 1,5 mln. Screening).
Inoltre si segnala un'importante sinergia con lo sviluppo della telemedicina e del teleconsulto che favorirà la presa in carico dei pazienti e la conseguente riduzione delle liste di attesa.

La qualità sanitaria ha tra i suoi pilastri la qualità delle risorse umane impiegate, la loro efficiente dislocazione e 'manutenzione' (in termini di formazione e motivazione) e una loro efficace integrazione, in un approccio multidisciplinare. Nella prospettiva di riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali sollecitata dalla pandemia Covid-19 e preso atto dell'attenzione posta nell'ambito del PNRR allo sviluppo delle competenze digitali e manageriali, risulta sempre più necessario che la Regione e le Aziende sanitarie ed ospedaliere si dotino di un pannello di controllo utile a misurare in tempo reale la situazione in cui si trova il sistema in termini di competenze, mettendo in rapporto costante le competenze attese/auspicate con quelle effettivamente detenute da chi copre i diversi ruoli nell'organizzazione.

In tale prospettiva è stata avviata nel 2021 in un'azienda sanitaria locale la sperimentazione inerente l'introduzione nel SSR del cd. Modello delle Competenze, che configuri "una gestione strategica e coerente delle risorse umane, incentrata sulle competenze distintive necessarie ai diversi ruoli, da governarsi in un approccio globale di knowledge management, verso la quale è opportuno indirizzare le aziende e gli enti del Ssr", con l'obiettivo di redigere un manuale operativo per la replicazione del percorso in altri contesti e nell'intera organizzazione aziendale, e lo sviluppo di moduli formativi per la diffusione delle conoscenza di base sul modello delle competenze. Nel 2022, la sperimentazione, inizialmente prevista presso un'azienda territoriale è stata allargata ad un'altra azienda territoriale e ad un'Azienda Ospedaliera.

Prosegue l'azione strategica finalizzata all'integrazione progressiva di attori e risorse nell'ambito del SSR, attraverso la messa in rete dei centri di formazione in simulazione rilevati dal monitoraggio svolto nel 2021, delle reti documentarie, nonché dei diversi attori della formazione, anche attraverso la costituzione del board della formazione, in direzione di maggior quantità e qualità della formazione prodotta.

Proseguono anche le azioni di riforma e sviluppo delle reti sanitarie e cliniche. La realizzazione di reti cliniche è uno dei temi centrali della programmazione sanitaria giudicata fondamentale per raggiungere obiettivi di qualità e sostenibilità delle cure. A fronte dell'emergenza pandemica dal COVID19 è stato adottato il Piano di riordino della rete ospedaliera toscana che ha proseguito la sua azione anche nel 2022. Con riferimento all' art. 2 "Riordino della rete ospedaliera in emergenza da COVID-19" del DL 34/20 convertito in legge, a novembre 2020 è stata approvata l'entità dei fabbisogni di risorse necessarie per la realizzazione del piano di riordino della rete ospedaliera toscana, per un importo complessivo di 79,4 mln. (di cui alle DGR 741/2020 e 1393/2020, DGR 1183/2021, 94/2022, 149/2022, 335/22 e 1120/2022) erogato dal Ministero direttamente alle Aziende. I fabbisogni riguardano i posti letto di terapia intensiva e sub-intensiva, i Pronto soccorso e i mezzi di trasporto.

Anche per il 2022 proseguono le seguenti attività:

-la rete oncologica: con l'impegno a garantire la continuità terapeutica e la tempestività dei percorsi di cura rivolti ai pazienti oncologici – anche in corso di epidemia Covid – attraverso la definizione e l'adozione di comportamenti omogenei sul territorio regionale che garantiscano la continuità di cura e la sicurezza dei pazienti e degli operatori;

-l'attività della Rete Codice Rosa, percorso socio-sanitario, rivolto a chi subisce violenza, riservato in particolare alle donne vittime di violenza di genere (Percorso Donna) e ad altre vittime di violenza sottoposte a discriminazione, si pone l'obiettivo di uniformare e condividere le procedure a livello regionale e promuovere la conoscenza diffusa della rete dei servizi, anche mediante specifiche azioni formative rivolte a tutto il personale operante nell'ambito della cura e della tutela delle vittime. Si evidenzia che nel 2022 sono portate avanti le attività secondo il Programma delle attività della Rete regionale Codice Rosa, approvato a maggio 2021 per il triennio 2021-2023 e per il quale sono state complessivamente assegnate risorse per 140 mila euro;

-le malattie rare con il consolidamento della rete secondo il modello previsto dalla DGR n.133/2020 e sulla base della costituzione, attuata nel 2021, degli organismi di governance previsti e dei Centri di coordinamento;

- il progetto dedicato allo sviluppo dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA);

-il Percorso Nascita con l'azione del Comitato Percorso Nascita, della rete Pediatrica e neonatologia e della rete per le Gravidanze a Rischio per il monitoraggio e aggiornamento dei protocolli assistenziali. Particolare attenzione è dedicata al percorso di diagnosi prenatale e agli screening neonatali e al consolidamento del sistema hAPPyMamma. Per quanto riguarda la Procreazione Medicalmente assistita l'attività è orientata all'implementazione del software regionale dedicato, al monitoraggio attraverso azioni ispettive e alla formazione e comunicazione.

-nel quadro delle attività a supporto delle Strategie di Ricerca in materia di salute, con la collaborazione con il Distretto Tecnologico Scienze della Vita e con la Fondazione Toscana Life Sciences (TLS), anche attraverso il potenziamento delle infrastrutture a supporto della ricerca e sperimentazione clinica, (Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca biomedica e farmaceutica – UvaR, Clinical Trial Centers e Officies, rete di Biobanche di ricerca, laboratori GLP (Good laboratory practice) e GMP (Good Manufacturing Practice), a beneficio del sistema regionale di stakeholder attivi in ambito di ricerca e sviluppo nelle scienze della vita.

In proposito viene seguita con attenzione l'attuazione di misure del PNRR a regia statale finalizzate al potenziamento:

- delle infrastrutture di trasferimento tecnologico (M4 C2 invest. 1.5) - La Regione Toscana si è attivata al fine di promuovere la presentazione della proposta denominata THE - Tuscany Health Ecosystem con capofila Università di Firenze. Complessivamente sono 22 i soggetti che partecipano al nuovo ecosistema THE: 7 Università, 6 enti pubblici ed enti pubblici di ricerca, 9 imprese o soggetti privati con un finanziamento di 110 mln. Ammesso a finanziamento a giugno 2022.
- degli HUB scienze della vita (M6 C2 PNC E 3).
- lo sviluppo di progetti in ambito medicina di precisione e personalizzata, sia a livello europeo che nazionale;
- l'attività di coordinamento ed implementazione relativa a progettualità inerenti programmi e piattaforme di ricerca europee in ambito di scienze della vita, anche in previsione della partecipazione ai nuovi partenariati europei di Horizon Europe e alle opportunità che proverranno dalla UE;

-le attività di Cooperazione Sanitaria Internazionale con il Centro di Salute Globale.

Tra le priorità della Regione vi è quella di assicurare e migliorare l'appropriatezza e l'omogeneità dei processi di prevenzione e promozione della salute, attraverso la realizzazione di azioni basate su evidenza di efficacia, con un approccio per setting (scuola, lavoro, comunità, sanità), per life course, e di genere, e in un'ottica di contrasto alle disuguaglianze, di applicazione dei principi One Health e di raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 sulla sostenibilità.

In tale contesto e sulla base dell'esperienza del Piano 2014-2019, il Piano Regionale per la prevenzione 2020-2025 sviluppa nel 2022 azioni incluse nei 10 programmi predefiniti e da 4 programmi liberi, impostate al miglioramento della capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività al contrasto alle disuguaglianze, al riorientamento di tutto il sistema della prevenzione (nella sua articolazione di compiti e responsabilità che coinvolge tutti servizi socio-sanitari del territorio, sviluppata e orientata dai Dipartimenti Prevenzione e non solo), rendendo quindi trasversale lo sviluppo di strategie empowerment e capacity building raccomandate dalla letteratura internazionale e dall'OMS.

Nell'ambito della prevenzione, anche il tema della salute e sicurezza dei lavoratori rappresenta per la Regione una delle priorità. Nel 2022 viene mantenuto alto il livello di attenzione dando prosecuzione a larga parte dei progetti avviati in precedenza rimodulandone e adeguandone le attività anche in funzione dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Nel corso del 2022 prosegue inoltre la campagna vaccinale anti Covid-19 come illustrato nella sezione "*Gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19"*.

Proseguono gli investimenti per garantire un costante aggiornamento delle tecnologie sanitarie utilizzate dalle aziende sanitarie per la diagnosi e la cura, nonché il mantenimento del patrimonio edilizio in condizioni di efficienza, continuando, inoltre, ad adeguarlo alle evoluzioni normative in materia di sicurezza.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale: a febbraio 2022 con delibera di Giunta sono stati approvati gli esiti del lavoro di programmazione interventi sia per le nuove strutture di prossimità di cui alla Componente 1 della Missione 6 (Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali) che per l'adeguamento antisismico degli ospedali di cui alla Componente 2 della Missione 6. È stata anche predisposta una riserva di interventi già istruiti da cui poter attingere per sostituire quelli che dovessero risultare in tutto od in parte inammissibili, da presentare conseguentemente in overbooking rispetto alla programmazione del PNRR e del PNC al fine di evitare l'eventuale perdita di risorse conseguente alla mancata, difforme o parziale realizzazione di uno o più interventi.

- Case della Comunità e presa in carico della persona: M6C1 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona", realizzazione di 70 CdC per un importo complessivo pari a 104 mln (si veda intervento 2232 obiettivo 4)
- Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Implementazione Centrali Operative Territoriali:M6C1 1.2.2 "Implementazione centrali operative territoriali (COT), realizzazione di 37 COT per un importo complessivo pari a 12,6 mln (COT implementazione per 6,4 mln, COT interconnessione per 2,6 e COT device per 3,6 mln) (si veda intervento 2233 obiettivo 4)
- rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità: M6C1 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità", realizzazione di 23 OdC per un importo complessivo pari a 57 mln (si veda intervento 2234 obiettivo 4)

Innovazione Ricerca e digitalizzazione del SSN:

- Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile: M6C2 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile": a maggio 2022 sono stati assegnati 36,3 mln PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e ulteriori 82,4 mln Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari. Sono previsti 7 interventi di antisismica finanziati con PNRR e 25 interventi finanziati con PNC.(DGR 599/2022 E; DGR 995/2022)

- Ammodernamento tecnologico e digitale ospedaliero: M6C2 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero": - Sub Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello per un importo di 82,4 mln per la realizzazione di n. 19 progetti; M6C2 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero": - Sub Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie per un importo di 67,6 mln, per il potenziamento della dotazione di apparecchiature diagnostiche; (si veda intervento 2236/2237 obiettivo 2)

- Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione, M6C2 1.3 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione,- Sub Investimento 1.3.2 Potenziamento, modello predittivo, SDK…): a maggio 2022 assegnati 1,7 mln per implementare 4 nuovi flussi informativi.

Ad aprile 2022 è stata approvata la partecipazione della Regione toscana in qualità di Soggetto Proponente/Attuatore all'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR sulle seguenti tematiche: 1. Proof of concept (PoC); 2. Malattie Rare (MR); 3. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali: 3.1 Fattori di rischio e prevenzione, 3.2 Eziopatogenesi e meccanismi di malattia", pubblicato dal Ministero della Salute in data 20/04/2022 nell'ambito della Missione M6 "Salute" - Componente C2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" - Investimento 2.1. "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

A maggio 2022, nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6", è stato approvato il Piano Finanziario della Missione 6 del PNRR e PNC, di allocazione delle risorse nella disponibilità della Regione Toscana; approvato anche l'elenco delle tipologie di attività inerenti alla realizzazione degli interventi inseriti nella programmazione PNRR e PNC, che la Regione Toscana, in qualità di Soggetto Attuatore, svolge direttamente, di quelle che la Regione delega in tutto o in parte ai Soggetti Attuatori Esterni, nonché delle attività che saranno svolte congiuntamente da entrambi.

Nell'ambito del PNRR M6C2 2.2 "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, Sub Investimento (a) Borse aggiuntive in formazione di medicina generale: a maggio 2022 sono stati assegnati 1,9 mln per implementare n. 51 borse di studio; Sub Investimento (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere a maggio 2022 sono stati assegnati 5.3 mln.

Nel mese di maggio 2022 sono stati approvati il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) relativo alla Missione 6 – Salute del PNRR, il relativo Piano Operativo Regionale (POR) e il Piano finanziario 2022-2026 delle risorse assegnate.

In particolare, il CIS è stato sottoscritto in data 31 maggio 2022 e gli investimenti approvati sono in corso di attuazione.

Sempre nell'ambito del PNRR, M1C2 I.3.4 c) Piano "Sanità Connessa" a gennaio 2022 Infratel Italia s.p.a. ha indetto un Avviso di gara procedura aperta (aggiudicazione a giugno 2022) per individuare l'operatore economico cui affidare, mediante la sottoscrizione di un accordo quadro, la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso le strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione. L'importo posto a gara per il Lotto 5: Toscana – Lazio,è di 56 mln., di cui fornitura 31 mln. e servizi 25 mln., per 1.719 strutture sanitarie.

Di concerto con la Direzione Sistemi Informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione, è in corso di verifica l'attivazione di questa misura in coerenza con l'infrastruttura regionale RTRT già attiva da molti anni in Toscana.

Continua sul fronte della digitalizzazione ed innovazione del SSR, l'azione di consolidamento e razionalizzazione dei data-center della Sanità, verso l'infrastruttura unica centralizzata CloudSST. Il processo è iniziato con la DGRT 1031 del 27/7/2020, per la messa in sicurezza dell'intero sistema sanitario, in coerenza con le linee guida nazionali. Due decreti dirigenziali hanno definito il modello organizzativo per l'attuazione del progetto (DD n. 14030/2020 e n. 16036/2021), mentre il finanziamento degli investimenti sul CloudSST è stato garantito con i decreti DD n.19519/2021, 20629/2021, 23516/2021 e 9734/2022.

Anche sul fronte dei servizi digitali al cittadino continuano le azioni di semplificazione e di creazione di nuovi servizi.

Ad esempio è stata ulteriormente potenziata, dopo la prima fase di risposta alla pandemia, la piattaforma della prescrizione dematerializzata delle ricette, con l'invio per SMS ed email delle ricette per le prescrizioni delle visite specialistiche e di diagnostica ambulatoriale (settembre 2021) e più recentemente per le ricette cosiddette bianche, ovvere quelle che prescrivono farmaci non rimborsati dal servizio sanitario (agosto 2022), che si sono andate ad aggiungere alle ricette farmaceutiche e di distribuzione per conto (dpc).

Per far meglio comprendere l'impatto e come questi servizi digitali innovativi hanno cambiato e stanno cambiando effettivamente e concretamente, tutti i giorni, la vita delle persone, si riportano a titolo di esempio alcuni semplici dati di utilizzo :

I. servizio di prenotazione prestazioni sanitarie, ha collezionato dal 1 gennaio 2021 ad oggi 597.077 prenotazioni online, 51. 211 spostamenti e 95.474 disdette;

II. servizio consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, ha collezionato dal 1 gennaio 2019 ad oggi

8.370.392 accessi (singole teste);

III. servizio gestione Celiachia, ha servito 18.721 cittadini celiaci toscani per un valore pari ad euro € 17.743.614,77 di buoni elettronici fruiti nel 2021;

IV. servizio prenotazione per prelievi ed esami di Laboratorio Analisi, ha consentito dal 16 luglio 2020 ad oggi 1.250.167 prenotazioni;

V. servizio di televisita e teleconsulto, ha consentito dal 1 giugno 2020 ad oggi 185.436 televisite;

VI. servizio di accesso alle cure per stranieri (TRPI), ha collezionato dal 8 aprile ad oggi, oltre 83.000 visite nelle 12 lingue messe a disposizione.

La APP Toscana SALUTE infine è stata completamente riprogettata e riscritta ex-novo, risultando ora nativamente orientata ai bisogni delle persone. Offre semplicità di accesso, linguaggio chiaro, funzioni semplici, veloci e sicure a portata di "dito" per tutti i cittadini e le loro famiglie, un servizio ideale da portare sempre in "tasca" nello smartphone. La APP ha avuto oltre 1M di dowload dal luglio 2021 ad oggi, e registra oltre 22.000 accessi unici giornalieri autenticati in costante crescita.

Gli interventi nell'ambito di questo PR sono realizzati attraverso l'attuazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020 (approvato dal Consiglio regionale ad ottobre 2019).

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- a dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del "Piano Straordinario Lavoro Sicuro" per il triennio 2021/2023 (quarta fase del progetto);
- a marzo e a dicembre 2021 sono stati approvati i progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020 e il conseguente utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Toscana per l'anno 2020, complessivamente pari a 123 mln. articolandole sulle 5 Linee progettuali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 31 marzo 2020 e del 4 agosto 2021. Nello specifico:
  - Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità – anche in relazione all'emergenza COVID 19
  - Promozione dell'equità in ambito sanitario
  - Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica
  - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione
  - La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio – anche in relazione all'emergenza COVID 19;
- A marzo 2021 sono state approvate le "Linee di indirizzo per l'attività di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro";
- Ad aprile 2021 è stato approvato il documento "Obiettivi prioritari per la tutela della salute dei detenuti in carcere e dei pazienti psichiatrici autori di reato in Toscana per il triennio 2021-2023";
- a maggio 2021 è stato approvato il Piano triennale (2021-2023) per il sostegno delle attività del Centro di Salute Globale; un piano che sosterrà le attività svolte in varie parti del mondo per garantire l'accesso universale alle cure attraverso vari ambiti di intervento;
- ad agosto 2021 è stata approvata la "Programmazione attività di promozione della cultura della sicurezza nella scuola 2021-2024";
- a settembre 2021 è stato approvato il Piano formativo regionale per la salute e la sicurezza sul lavoro 2021-2023;
- a ottobre 2021 sono state approvate le Linee di indirizzo regionali su Procurement Value-Based di dispositivi medici di uso consolidato; con questo atto la Toscana coniuga procurement strategico e valore per i pazienti e, segna una svolta negli acquisiti, perché si va a valutare l'esito clinico di un prodotto su vari pazienti e non solo la qualità intrinseca, legata alle specifiche caratteristiche tecniche di fabbricazione del dispositivo medico;
- a novembre 2021 è stata approvata la LR 40 "Disposizioni attuative Sito esterno del d.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione del Sito esterno articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117). Abrogazione della l.r. 32/2003";
- sempre a novembre 2021 è stato approvato il "Regolamento di attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario)";
- a dicembre 2021 è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 costituito da 14 programmi di cui 10 predefiniti e 4 liberi;
- A gennaio 2022 sono state prorogate al 31 marzo 2022 le misure straordinarie di sostegno ai lavoratori colpiti dalla crisi economica prevedendo il riconoscimento dell'esenzione dalla partecipazione alla spesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate in favore dei lavoratori disoccupati, in cassa integrazione e in mobilità- e loro familiari a carico;

- A marzo 2022 è stata approvata la LR n. 8 "Formazione del personale del servizio sanitario regionale sull'utilizzo dei farmaci cannabinoidi per finalità terapeutiche. Modifiche alla l.r. 18/2012".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Connected care e telemedicina	
Innovazione dei modelli di care nei servizi di prossimità (telemedicina e teleconsulto)	*La Regione Toscana ritiene importante proporre nuovi modelli organizzativi, per gestire e monitorare le malattie croniche, con un occhio di riguardo rivolto alla digitalizzazione e alle moderne tecnologie come la telemedicina e il teleconsulto.* *A fine 2021 è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) per lo sviluppo di attività in chiave tecnologica e digitale.* *La convenzione prevede un rafforzamento della collaborazione tra le parti. In particolare, Agenas si impegna a garantire il proprio supporto e la Regione Toscana a condividere attività ed esperienze di:* *. studio, costruzione e sperimentazione di un nuovo modello regionale di Ccm (Chronic care model), che declini le finalità e la filosofia del "Piano nazionale cronicità" secondo le specificità della Regione, anche attraverso lo sviluppo di soluzioni digitali innovative quali la telemedicina;* *. supporto all'implementazione del modello regionale di governance della medicina generale: studio di possibili soluzioni per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del modello* *. supporto al perfezionamento del modello regionale del servizio emergenza/urgenza con riguardo sia alla gestione delle risorse umane che al potenziamento delle infrastrutture digitali di supporto;* *. supporto per la messa a punto del modello regionale per l'assistenza e la cura nelle isole minori, anche in un'ottica di implementazione dei sistemi di telemedicina, che recuperi l'esperienza del progetto pilota nazionale per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da particolari difficoltà di accesso, di cui la Regione Toscana è stata capofila insieme a Sicilia e Veneto (progetto concluso e presentato al Ministero nel dicembre 2020 e approvato dal Comitato Lea a gennaio 2021).* *Nell'ambito del PNRR, Missione M6, Componente C1 - Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina", Sub- investimento 2 Sub – Misura Salute – Toscana – Device per i Centri Operativi Territoriali, a luglio 2022 sono stati assegnati a Estar per le annualità 2022/2024 3,6 mln i risorse statali.*
Sistema Cloud Toscana	*A maggio 2022 è stata approvata l'adesione al Contratto quadro di Regione Toscana – Soggetto Aggregatore ("Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana" stipulato tra Regione Toscana – Soggetto Aggregatore e R.T.I. TELECOM ITALIA (MANDATARIA) E ENTERPRISE SERVICES SPA, IBM ITALIA SPA, LUTECH SPA E DEDALUS SPA (MANDANTI), per l'esecuzione delle attività inerenti la "Realizzazione del Cloud del Servizio Sanitario Regionale".* *A settembre 2022 è stata indetta una procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n.50/2016 art. 60 per la stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto i "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità Saas tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale".*
Obiettivo 2 - Realizzare e riqualificare le strutture sanitarie	
Sviluppo investimenti sanitari e valorizzazione patrimonio immobiliare ASL	La Regione in questi anni ha portato avanti una politica di investimenti, sia con la costruzione di nuovi ospedali sia con la riqualificazione delle strutture sanitarie, anche attraverso l'implementazione e il rinnovo del parco tecnologico delle Aziende. Prosegue l'attività di ottimizzazione della spesa sanitaria, sia della spesa corrente che di quella per investimenti. Se dal lato della spesa corrente l'obiettivo è essenzialmente quello di garantire una utilizzazione più efficiente ed efficace delle risorse disponibili, al fine di incrementare la quantità e la qualità dei servizi sanitari forniti, per quanto riguarda gli investimenti, questi sono diretti soprattutto a garantire un costante aggiornamento delle tecnologie sanitarie utilizzate dalle aziende sanitarie per la diagnosi e la cura, nonché al mantenimento del patrimonio edilizio, di proprietà delle aziende stesse, in condizioni di efficienza, continuando, inoltre, ad adeguarlo alle evoluzioni normative in materia di sicurezza. Il finanziamento degli investimenti viene garantito non solo dai contributi ex art. 20

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	della L 67/1988 provenienti dallo Stato e dai mutui stipulati dalle Aziende sanitarie, ma anche da nuovi mutui che saranno contratti dalla Regione e verranno trasferiti alle aziende sanitarie sotto forma di contributi in c/capitale. All'interno di tale programmazione per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, nell'ambito degli investimenti sanitari, è in corso l'ampliamento tramite realizzazione di nuovi corpi di fabbrica, dedicati alle Degenze specialistiche, terapie intensive, diagnostica avanzata, blocco operatorio, laboratori, e servizi annessi per il trasferimento nel Nuovo Ospedale di Cisanello di tutte le attività del Vecchio ospedale Santa Chiara. A tal fine, è stata aggiudicata la gara nel 2019 per un costo complessivo di circa 300 milioni al netto delle opere complementari, opere connesse, tecnologie sanitarie e informatiche. I lavori sono iniziati nel 2020 e la loro fine è prevista entro fine 2024. In relazione al presidio ospedaliero di Livorno, dopo la revoca dell'Accordo di programma del 24/5/2010 a seguito del mancato consenso delle parti alla realizzazione del nuovo ospedale, a dicembre 2019 Regione, Comune e AUSL Toscana nord ovest hanno firmato un Accordo per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero attraverso la parziale ristrutturazione dell'ospedale esistente e l'utilizzo dell'adiacente area ex Pirelli; sono stati impegnati ed erogati 750 mila euro a favore del'AUSL per il progetto di fattibilità tecnico-economica e le indagini preliminari ed ulteriori 19 Mln di euro per le successive fasi di progettazione. A giugno 2020 è stato firmato il nuovo accordo di programma per la costruzione del nuovo Ospedale, previsto nell'area ex Pirelli (è stimato un costo di 245 mln); a maggio 2022 è stato approvato con atto di Giunta il riassetto delle fonti di finanziamento per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno con l'assegnazione di 170 mln per il 2023. Le risorse complessive di 245 mln sono quindi così composte: - 20,7 mln spese progettazione e direzione lavori; - 170 mln per la realizzazione dell'intervento edilizio complessivo; (prenotazione sul 2023) - 54,3 mln per la fornitura degli arredi e apparecchiature sanitarie (risorse ancora da reperire) Inoltre e con riferimento all'ospedale di Prato, il CIPE con Delibera n. 107 del 22/12/2017 ha assegnato alla Regione Toscana 10 mln, a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 (Decreto di impegno n. 7055/19), per la realizzazione della nuova palazzina funzionale all'ampliamento dell'Ospedale Santo Stefano. La finalità è quella di adeguare il numero di posti letto dell'ospedale alle mutate esigenze del bacino di utenza ed ampliare gli spazi destinati all'oncologia, rendendo coerenti in termini di efficacia ed efficienza gli spazi fruibili dell'ospedale di Prato alla crescente domanda sanitaria. A marzo 2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica e individuati i soggetti responsabili per la gestione del contributo; il cofinanziamento dello Stato con fondi ex art. 20 della L 67/88 ammonta a 8,9 mln. euro, mentre il contributo a carico dell'Azienda è di euro 6,6 mln . Nel 2022, è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori per la costruzione della palazzina funzionale all'ampliamento dell'Ospedale. L'aggiudicazione dei lavori dovrebbe avvenire entro gennaio 2023, i lavori di costruzione dovrebbero essere terminati entro settembre 2025, mentre la conclusione, collaudo e attivazione della struttura entro gennaio 2026. **Risorse statali:** con decreto del PCM del 28/11/2018 "Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese di cui all'art. 1 comma 1072 L. 205/2017" sono stati ripartiti fondi per assicurare il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo in vari settori, fra cui l'edilizia pubblica compresa quella scolastica e sanitaria. Sono stati individuati alcuni interventi relativi alla ASL Toscana Centro e alla ASL Toscana Nord ovest per complessivi 45 mln. con copertura finanziaria 2019-2022 ed è stata sottoscritta la convenzione con il Ministero della Salute per la gestione del finanziamento, che potrà essere attuata a partire dal 2020 e che vedrà la realizzazione degli interventi, o, in alcuni casi, il loro avvio, nel corso del 2023. Con Dgr 1065/21 è stata approvata la proposta di rimodulazione degli interventi da parte dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest. Con Delibera CIPE 11/2018 sono state stanziate risorse a valere sul Fondo per lo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	sviluppo e la coesione sociale 2014-2020, per l'attuazione di un piano nazionale di interventi di bonifica da amianto negli edifici pubblici finalizzato alla rimozione e allo smaltimento dello stesso negli edifici scolastici ed ospedalieri. Per la Regione Toscana sono stati stanziati 10 mln. (di cui 7,5 mln. per il patrimonio edilizio delle Aziende sanitarie) che sono in corso di assegnazione, a giugno 2020 sono stati approvati gli elenchi degli interventi di interesse delle Aziende sanitarie e dei Comuni per quanto riguarda le scuole. ***Per la sismica e l'antincendio si veda "Obiettivo 3 – Favorire l'efficientamento energetico del delle strutture sanitarie e l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza"*** Con Deliberazione CIPE n. 51 del 24/07/2019 sono stati ripartiti fra le Regioni risorse pari a 4 mld. stanziate per il proseguimento del programma straordinario degli investimenti in Sanità ex art. 20 della L 67/88 destinando alla Regione Toscana una quota pari ad euro 256,8 mln.. Con DGR 965/21 si è definitivamente approvato l'elenco degli interventi per la stipula di un primo Accordo di Programma, che è stato sottoscritto dalla Regione e dai Ministeri competenti in data 13/06/2022. Si riportano qui di seguito alcuni impegni relativi agli interventi più significativi: • ASL Toscana Centro: 28,7 mln. per la ristrutturazione interna dell'edificio H, 2° fase lotto 2 PO S. Giuseppe di Empoli; 25,6 mln. per la realizzazione Nuovo DEA Ospedale Nuovo San Giovanni di Dio (Firenze); • AOU Senese: 12,7 mln. per l'adeguamento del nuovo blocco operatorio del PO Le Scotte di Siena e 9,9 mln. per la realizzazione del nuovo Pronto Soccorso ostetrico e pediatrico – IV lotto; • AOU Pisana: 4,6 mln. per l'edificio Dialisi - Stabilimento Ospedaliero di Cisanello; • AOU Meyer: 1,9 mln. per il nuovo parcheggio Parco della Salute; • Fondazione Monasterio: 6,5 mln. per acquisizione immobile a fini istituzionali (ex sede Dipartimento Materno Infantile Azienda Toscana Nord Ovest) sede di Massa; • ASL Toscana Nord Ovest: 5,5 mln. per adeguamento Pronto soccorso Ospedale Piombino; 5,4 mln. per la realizzazione della nuova Terapia Intensiva Pediatrica e della Nuova Terapia Intensiva Adulti dell'Ospedale del Cuore – Massa; 4,7 mln. per la realizzazione del nuovo distretto Rosignano (LI); 3,3 mln. per lo spostamento di medicina nucleare al PO Nuovo Ospedale Apuano (MS); • ASL Toscana Sud Est: 5 mln. per il PO di Campostaggia a Poggibonsi realizzazione nuovo pronto soccorso; 2,9 mln. per la riorganizzazione del presidio socio sanitario S. Gimignano (SI). Con DGR 704/22, sempre nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Toscana con Deliberazione CIPE n. 51 del 24/07/2019, si è definitivamente approvato l'elenco degli interventi per la stipula del secondo Accordo di Programma, che sarà sottoscritto dalla Regione e dai Ministeri competenti nei primi mesi del 2023. Si riportano qui di seguito alcuni impegni relativi agli interventi più significativi: • ASL Toscana Nord Ovest: 6,6 mln. per PO Volterra - Fabbricato ospedaliero 3° Lotto; 5,7 mln. per l'Adeguamento edilizio-architettonico e impiantistico Monoblocco Carrara; • ASL Toscana Sud Est: 11 mln. per la Casa della comunità e distretto Viale Sardegna; 4 mln. per il Nuovo Hospice di Arezzo; • AOU Pisana: 8 mln. per la Riorganizzazione funzionale, adeguamento sismico e adeguamento antincendio edificio 3- Stabilimento Ospedaliero di Cisanello (PI); . AOU Careggi: 2,7 mln. per la Sostituzione piattaforme diagnostiche. Nell'ambito delle risorse statali sopra citate del programma straordinario degli investimenti in Sanità ex art. 20 della L 67/88 e con riferimento all'**emergenza Covid-19,** nel 2021, sono stati impegnati 3,1 mln. per la realizzazione dei nuovi posti letto di emergenza nel Centro Covid "Pegaso" di Prato. . **Risorse regionali:** la Regione Toscana con LR 19/2019 ha varato, fra l'altro,

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Presidio sociosanitario nel Comune di Palazzuolo sul Senio	misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle Aziende sanitarie, autorizzando la concessione di un contributo complessivo di euro 150 mln. per il triennio 2019–2021, 50 mln. per ciascuna annualità e finalizzati anche alla riduzione dell'impatto ambientale dei servizi sanitari regionali, sia dal punto di vista strutturale che delle attività svolte. A seguito della seconda e terza variazione di bilancio approvate con DGR 632/22 e DGR 1149/22 il contributo complessivo regionale è stato rideterminato in euro 266,7 mln per il periodo 2019-2024, ripartiti in euro 50 mln per l'anno 2019, euro 62 mln per l'anno 2020, euro 104 mln per l'anno 2021, 2,7 mln per l'anno 2022 oltre alla quota di 10mln previsti per il completamento del trasferimento dell'ospedale S. Chiara, da Pisa a Cisanello, euro 20,8 mln per l'anno 2023, euro 27,2 mln per l'anno 2024. Per quanto riguarda le nuove risorse da destinare all'AOU Pisana relativamente al 2022 si procederà ad assegnare ed impegnare la quota di 10 milioni. Le quote relative ai contributi dell'annualità 2019-2020-2021 sono stati interamente impegnati e in parte liquidati. Relativamente all'annualità 2020 sono state assegnate risorse alle Aziende del SSR per complessivi 62 mln (di cui alle DGR 1651/20-358/20-435/20-436/20-818/20-1695/20-1699/20-1656/20-1061/20). Per l'annualità 2021 sono state assegnate risorse per complessivi 104 mln (di cui alle DGR 1061/20-703/20 e 108/21 (51 mil) 1366/21(53 mil)). In particolare, relativamente all'annualità 2021 questo il riparto delle risorse impegnate: 16,1 mln a favore AUSL Nord-Ovest, 19 mln. a favore AUSL Nord-Ovest afferenti al Nuovo Presidio di Livorno, 12 mln. a AOU Senese per l'acquisto del nuovo complesso didattico Le Scotte, 15,4 mln. a AUSL Toscana Centro, 3,2 mln. a AUSL Toscana Sud est, 16,5 mln. a AOU Pisana, 9,5 mln. a AOU Senese, 8,2 a AOU Careggi, 3 mln. a Estar, 844 mila euro a Fondazione Gabriele Monasterio e 241 mila euro a ISPRO. Nell'ambito delle risorse regionali sopra citate e con riferimento all'**emergenza Covid-19**, fra il 2020 e il 2021, sono stati impegnati oltre 10 mln. per la realizzazione dei nuovi posti letto di emergenza, di cui 5 mln. nell'edificio CREAF e nell'Ospedale Santo Stefano di Prato; 4,8 mln. nell'ex Ospedale "Campo di Marte" di Lucca, e 800 mila euro nel Centro Covid "Pegaso" di Prato Per l'annualità 2022 sono stati assegnati 2,7 mln per il fondo Complementare Regionale relativamente alla Missione 6 e precisamente 1,7 mln M6C1 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona", 349 mila euro M6C1 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità", 15 mila euro M6C C1 1.2.2 Centrali operative territoriali, 452 mila euro M6C2 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" per un importo imputato al PNC, 190 mila euro M6C2 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" per un importo imputato al PNRR. Infine ed in relazione alla valorizzazione del patrimonio delle Aziende sanitarie, a marzo 2018 è stato sottoscritto un protocollo tra Regione Toscana e Agenzia del demanio che ha per oggetto un rapporto di collaborazione istituzionale finalizzato all'avvio di iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico ricadente nel territorio regionale di riferimento, anche ai sensi degli artt. 33 e 33 bis del DL 98/2011, convertito nella L 111/2011. *Ad aprile 2022 è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione del nuovo presidio sociosanitario nel Comune di Palazzuolo sul Senio (FI)" tra Regione Toscana, Comune di Palazzuolo sul Senio, Società della Salute Area Mugello ed Azienda Usl Toscana Centro. L'accordo prevede la costruzione di un nuovo immobile o, in via subordinata, la ristrutturazione di un idoneo immobile già esistente per un costo complessivo previsto di 725 mila euro al quale la Regione toscana concorre con un contributo di 469 mila euro sul bilancio 2022.*
Sostituzione e/o implementazione delle attrezzature sanitarie e digitali *(grandi apparecchiature)*	M6C2I.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", Sub Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie: a maggio 2022 sono stati assegnati 67,6 mln. di risorse PNRR al fine di implementare la dotazione di apparecchiature diagnostiche di 120 unità. A maggio 2022 si è perfezionata la sottoscrizione del contratto Istituzionale di Sviluppo e relativo Piano Operativo Regionale (POR) PNRR Missione 6 e a luglio 2022 sono state impegnate le risorse.

<table>
<tr><th>INTERVENTO</th><th>ATTIVITÀ REALIZZATE</th></tr>
<tr><td></td><td>L'attività di controllo e monitoraggio regionale è stata avviata nel mese di settembre 2022
Il cronoprogramma prevede che le attrezzature sanitarie siano acquistate entro il 2024.</td></tr>
<tr><td>Sostituzione e/o implementazione delle attrezzature digitali</td><td>M6C2I.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", Sub Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello: A maggio 2022 sono stati assegnati 82,4 mln di risorse PNRR per n. 19 progetti.</td></tr>
<tr><td>Piano di riordino rete ospedaliera</td><td>A fronte dell'emergenza pandemica dal COVID-19 è stata adottato, in attuazione dell'art. 2, comma 8 del DL 34/2020, il Piano di riordino della rete ospedaliera toscana; a giugno 2020 è stato trasmesso al Ministero, poi rimodulato varie volte fino a ottobre 2022. (DGR 741/2020, 1393/2020 1183/2021, 94/2022, 149/2022, 335/2022, DGR 1120/2022).
L'importo complessivo del Piano ammonta a 79,4 mln. così ripartiti:

<table>
<tr><td>USL Toscana Nord Ovest</td><td>5.470</td></tr>
<tr><td>USL Toscana Centro</td><td>20.825</td></tr>
<tr><td>USL Toscana Sud EST</td><td>20.450</td></tr>
<tr><td>AOU Pisana</td><td>6.823</td></tr>
<tr><td>AOU Careggi</td><td>13.214</td></tr>
<tr><td>AOU Senese</td><td>8.172</td></tr>
<tr><td>AOU Meyer</td><td>3.929</td></tr>
<tr><td>Fondazione Monasterio</td><td>486</td></tr>
<tr><td>Totale</td><td>79.369</td></tr>
</table>

Il Piano prevede che le Regioni per fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza correlata. Nello specifico:
- una dotazione di posti letto di Terapia Intensiva pari a 0,14 posti letto per mille abitanti
- una riqualificazione di posti letto di area semi-intensiva, con relativa dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione, mediante adeguamento e ristrutturazione di aree di degenza medica
- la separazione dei percorsi dei Pronto Soccorso rendendola strutturale con l'individuazione di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti infetti o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi
- l'implementazione di mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti infettivi contagiosi, per le dimissioni protette e per i trasporti inter-ospedalieri per pazienti non infettivi.
Per far fronte ai bisogni emergenti, si è reso necessario definire la distribuzione dell'incremento dell'offerta di posti letto aggiuntivi. La risposta strutturale per il riordino della rete ospedaliera in emergenza è così organizzata:
- potenziamento delle dotazioni di posti letto di terapia intensiva negli ospedali attivi all'interno della rete con un incremento di 162 posti letto di Terapia Intensiva (il numero di posti letto da incrementare per raggiungere la dotazione prevista di 536 posti letto di Terapia Intensiva è di 193)
- individuazione di ulteriore possibilità di espansione di posti letto di Terapia Intensiva con l'individuazione di aree in spazi dismessi, riattivabili in caso di emergenza
- adeguamento di 262 posti letto di degenza ordinaria per consentirne l'utilizzo come posti letto sub intensivi e nel 50% come intensivi.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 3 – Favorire l'efficientamento energetico del delle strutture sanitarie e l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza</td></tr>
<tr><td>Adeguamento sismico delle strutture ospedaliere
(intervento 1143 -Sviluppo investimenti sanitari e valorizzazione patrimonio immobiliare ASL)</td><td>M6C22I1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza sismica di molteplici strutture ospedaliere, per i quali a luglio 2022, sono arrivati in Toscana 118,7 mln di cui 36,3 PNRR e 82,4 mln PNC.
Il cronoprogramma dei lavori prevede che le strutture siano adeguate sismicamente entro giugno 2026.</td></tr>
</table>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Ulteriori finanziamenti finalizzati al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all'art. 1 della L 145 del 30/12/2018 sono previsti per l'adeguamento-miglioramento sismico delle strutture. In proposito è stata fatta una ricognizione degli interventi necessari per gli immobili delle Aziende sanitarie e stilato un elenco di priorità, tra le quali il Ministero ha selezionato ed approvato due interventi, relativi all'ospedale Le Scotte di Siena e Santa Verdiana di Castelfiorentino per un ammontare complessivo di 43 mln. A dicembre 2021 è stato approvato lo schema di Accordo tra il Ministero della Salute e la Regione Toscana poi sottoscritto dalle parti a marzo 2022. (DGR 1325/2021) e si è preso atto dell'elenco degli interventi finanziati con il contributo ministeriale di cui al D.M. 16 luglio 2021. Nell'ambito dell'adeguamento delle strutture, sia dal punto di vista sismico sia per l'antincendio, sono stati impegnati tra gli altri: • per la Toscana Centro, 28,6 mln. per l'adeguamento sismico dell'Ospedale del Mugello di Borgo S. Lorenzo; • per la Toscana Nord Ovest, 14,2 mln. per l'adeguamento sismico dell'Ospedale di Pontremoli, 7 per quello di Fivizzano, 6,9 per quello di Castelnuovo e 5,9 per quello di Barga; • per l'AOU Pisana, 9,1 mln. per adeguamento sismico e antincendio edificio 7 e 7bis Ospedale Cisanello; • per l'AOU Senese, 9,5 mln. per adeguamento antincendio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Le Scotte; • per l'AOU Careggi 2,9 mln. per adeguamento antincendio dell'Ospedale Careggi.
Obiettivo 4 – Potenziare la rete sanitaria territoriale	
Realizzazione delle case della comunità	M6C1I.1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona": a maggio 2022 sono stati assegnati 104,2 mln da PNRR, per la realizzazione di 70 case di comunità. Il cronoprogramma dei lavori prevede che le case della comunità siano concluse entro giugno 2026.
Realizzazione delle centrali operative territoriali	M6C1I.1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina": a maggio 2022 sono stati assegnati 12,6 mln al fine dell'implementazione di 37 Centrali Operative Territoriali e relativi interconnessione e devices. Il cronoprogramma dei lavori prevede che le centrali operative territoriali siano concluse entro giugno 2024.
Realizzazione degli ospedali di comunità	M6C1I.1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità": a maggio 2022 sono stati assegnati 56,8 mln per la realizzazione di 23 Ospedali di Comunità. Il cronoprogramma dei lavori prevede che gli ospedali di comunità siano conclusi entro giugno 2026. Per tutti gli interventi sopra descritti a maggio 2022 si è perfezionata la sottoscrizione del contratto Istituzionale di Sviluppo e relativo Piano Operativo Regionale (POR) PNRR Missione 6 e a luglio 2022 sono state impegnate le risorse. E' stata messa a punto la Piattaforma Ministeriale ReGiS per la rendicontazione e il monitoraggio degli investimenti. L'attività di controllo e monitoraggio regionale è stata avviata nel mese di settembre 2022.
Obiettivo 5 – Attuare il Piano Regionale di Prevenzione vaccinale in vigore	
Ordinanze regionali per la gestione dell'emergenza COVID-19	*Come negli anni precedenti è proseguita anche nel 2022 l'emanazione da parte della Regione Toscana di ordinanze per la gestione della Pandemia Covid 19. In particolare:* *- Adozione delle misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica per le RSA, RSD o altra struttura socio-sanitaria.*
Atti rilevanti per la gestione dell'emergenza COVID-19	*Come negli anni precedenti, anche durante il 2022 sono stati presi dalla Regione toscana vari provvedimenti per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19.* *Tra i più rilevanti si segnalano i seguenti:* *A gennaio 2022* *- sono state approvate le Linee di indirizzo per il trattamento di pazienti Covid-19 con antivirali orali;* *- è stato rinnovato lo schema di protocollo di Intesa per il coinvolgimento nella campagna di vaccinazione regionale anti Covid-19 degli iscritti all'Albo degli*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Odontoiatri presso gli Ordini territoriali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Toscana; *- sono state approvate le disposizioni in merito alle prestazioni rese dalle Residenze Sanitarie Assistenziali(RSA) dal 1° gennaio 2022 fino al termine dell'emergenza;* *A marzo 2022* *- sono state destinate le risorse, derivanti dalla rimodulazione del Piano Sviluppo e Coesione (P.S.C.) della Regione Toscana, alla copertura parziale dei costi sostenuti dalle aziende del S.S.R. nel 2021 per il personale dipendente impegnato nella gestione dell'emergenza COVID – 19;* *- è stata approvata la presa d'atto del termine dello stato di emergenza per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 al 31 marzo 2022 ed emanate le disposizioni in merito alla prestazioni delle Residenze Sanitarie Assistenziali dal 1° aprile al 30 giugno 2022.*
Interventi di investimento nel sistema sanitario nell'ambito del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione Regione Toscana approvato con Delibera CIPESS 26/2021	*A causa del perdurare dell'emergenza Covid-19 a novembre 2021 la Giunta regionale, nell'ambito del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione Regione Toscana, sezione ordinaria, ha proposto di destinare parte delle risorse riassegnate a seguito del ridimensionamento del taglio ex DL 66/2024 per il sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie (5,5 mln). A dicembre 2021 il Comitato di Sorveglianza e la Cabina di Regia hanno espresso parere favorevole.* *A marzo 2022 è stato approvato l'elenco degli interventi di edilizia sanitaria per un contributo totale di 5,5 mln. a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.*
Azioni a seguito della pandemia da Covid 19	Tra febbraio 2021 e gennaio 2022 è stato attuato il programma di screening della popolazione lavorativa utilizzando test antigenici rapidi. A marzo è stato approvato il progetto pilota di monitoraggio dell'efficacia della vaccinazione anti Covid negli operatori sanitari toscani, che prevede, su base volontaria, il dosaggio anticorpale su tutte le professioni sanitarie, oltre agli specializzandi. Tra febbraio 2021 e marzo 2022 sono state predisposte e trasmesse le linee di indirizzo per la gestione del caso positivo Covid 19 in azienda; a marzo 2021 quelle per la predisposizione dei protocolli di sicurezza anti covid-19 nei cantieri navali di riparazioni e costruzioni navali, a novembre 2021 le indicazioni per la corretta areazione nei luoghi di lavoro. E' stato fornito supporto e assistenza a cittadini e aziende rispondendo a numerosi quesiti sull'applicazione delle disposizioni nazionali e regionali.
Risorse finanziarie per personale sanitario emergenza Covid 19 –	*A dicembre 2021, per affrontare i costi del settore sanitario, nell'ambito della riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 attuata a seguito dell'Accordo con il Governo (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020), sono stati destinati 2 mln. per assunzioni e premialità del personale sanitario impegnato nel contrasto dell'emergenza; ad agosto 2022* *A marzo 2022 è stato approvato il rimborso parziale dei costi sostenuti nell'esercizio 2021 dalle Aziende Sanitarie per il personale appartenente ai profili professionali di infermiere, assistente sanitario, tecnico di radiologia, tecnico di laboratorio, e tecnico della prevenzione impegnato nel contrasto dell'emergenza COVID-19, l'importo complessivo di 70 mln. a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale 1 "risorse FSC contrasto effetti COVID" .*
Obiettivo 6 – Potenziare ed estendere le reti cliniche e sanitarie	
Sviluppo della rete delle malattie rare	La rete regionale per le malattie rare è costituita dal complesso delle risposte clinico assistenziali assicurate dalle aziende e dagli enti del sistema sanitario regionale attraverso i Centri di Coordinamento e le loro articolazioni. In coerenza con l'impostazione delle reti ERNs a livello europeo e con il modello organizzativo delle reti cliniche regionali, l'organizzazione della rete viene rimodulata passando da un modello "in rete", incentrato prevalentemente su un coordinamento tecnico-scientifico e sulla condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali, ad un modello "a rete" concepito come un insieme di servizi interdipendenti ed in relazione funzionale tra di loro mediante modalità di interazione fortemente strutturate, rafforzando inoltre la funzione di coordinamento e di interfaccia con il livello nazionale e sovranazionale. Attraverso gli organismi di governance l'attività della rete si integra con l'azione del Registro Toscano Malattie Rare e del Forum delle Associazioni Toscane Malattie Rare.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Anche nel 2022 sta continuando l'impegno dedicato alla redazione di PDTA dedicati. Con riferimento al progetto di durata triennale (2020-2022) di collaborazione tra Università di Firenze e Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, a luglio 2022 è stata approvata l'attivazione di una call per progetti a carattere annuale su tematiche di miglioramento della qualità e sostegno al cambiamento organizzativo nell'ambito dei percorsi di cura e assistenza alle Malattie rare, favorendo il coinvolgimento attivo dei professionisti attraverso la presentazione di progettualità, in aree specifiche di intervento. Il bando approvato sempre a luglio 2022 prevede l'assegnazione di borse di studio per la partecipazione al Master universitario di II livello in Malattie Rare della Università degli Studi di Firenze. Per quanto riguarda l'attività relativa al Protocollo di intesa RT - Forum delle Associazioni Toscane Malattie Rare: progettualità attuative, per l'annualità 2022 è stato presentato il progetto "Percorsi rari", attualmente in corso di attuazione.
Sviluppo della rete codice rosa	*Il progetto Codice Rosa è un percorso speciale in Pronto soccorso per chi subisce violenza. È riservato in particolare alle donne vittime di violenza di genere (Percorso Donna) e ad altre vittime di violenza sottoposte a discriminazione. Si è evoluto negli anni diventando la Rete regionale Codice rosa che coordina tutte le forze all'interno del servizio sanitario toscano per offrire alle vittime di violenza e abusi un aiuto tempestivo e articolato. La Rete regionale opera in collaborazione con la rete territoriale dei Servizi socio sanitari ed in particolare per il Percorso Donna con la Rete dei Centri antiviolenza.* *Da marzo 2021 sono stati avviati gli incontri dei settori regionali coinvolti con la Procura Generale, la Procura dei Minori e le Procure toscane d è stato aggiornato il protocollo d'Intesa firmato nel 2018 per l'attuazione delle Linee di Indirizzo giuridico-forensi nella Rete Codice Rosa.* *A maggio 2021 è stato approvato il Programma delle attività della Rete regionale Codice Rosa. Complessivamente sono assegnate risorse per 140 mila euro per lo sviluppo delle attività della rete regionale Codice Rosa per il triennio 2021-2023.* A luglio 2021 sono state aggiornate le Indicazioni Regionali per la presa in carico delle vittime di violenza; nello specifico: - la corretta refertazione e catena di custodia; - il 118 nella rete Codice Rosa; - il pronto soccorso su violenza sessuale in caso di adulto; - il pronto soccorso su violenza sessuale in caso di minore; - funzioni e composizione del team di valutazione multidisciplinare A novembre 2021 è stato realizzato il progetto di formazione "Formare i formatori" rivolto ad operatori delle Aziende Sanitarie, in collaborazione con i Centri anti violenza. Il programma si è svolto in 8 giornate di formazione, 4 in plenaria e 4 per Area Vasta. La restituzione dell'esperienza alla Rete è stata realizzata durante la Convention Annuale dei Referenti della Rete Codice Rosa. A novembre 2021 sono stati aggiornati i dati degli accessi al Pronto soccorso che per il 2020 risultano essere 1.674 di cui 224 minorenni. (in calo rispetto al 2019 del 16% sul totale, mentre il dato dei minori risulta in calo del 35%, confermando la tendenza anche degli anni precedenti). Ad agosto 2022 è stato approvato il programma di attività 2022-2023 con un'assegnazione complessiva di 75 mila euro. Il programma consiste in una serie di percorsi specifici come ad esempio: - la definizione di percorsi di accoglienza entro le 72h dall'evento in emergenza avviato nelle Aziende Sanitarie; - l'aggiornamento delle procedure giuridico forensi e delle indicazioni regionali; - l'attivazione di un numero dedicato all'informazione e all'orientamento ai servizi per le vittime dei crimini di odio.
Sviluppo della rete regionale delle cure palliative	*Da tempo la Regione Toscana è impegnata su questo tema di cruciale importanza per dare una risposta di civiltà a tutti i cittadini, bambini compresi. A settembre 2021 è stato approvato l'accordo per la realizzazione del primo Hospice pediatrico della Toscana fra il Direttore generale del Meyer e il presidente della Fondazione Casa Marta. La struttura, Casa Marta appunto, sarà il ponte tra l'ospedale e il domicilio. I quattro posti letto a disposizione saranno utili per gestire la delicata fase della dimissione – istruendo i genitori/caregiver nelle cure complesse dei bambini una volta tornati a casa – ma anche per effettuare ricoveri di sollievo volti a offrire alla famiglia un periodo di contenimento del carico assistenziale.* *L'Hospice potrà ospitare anche bambini anche nelle fasi più critiche della malattia,*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	offrendo l'assistenza medico infermieristico necessaria a garanzia della migliore qualità di vita possibile ed offrendo alle famiglie un adeguato sostegno psicologico. Sarà infine un punto di riferimento per attività di studio, ricerca e pratica clinica per studenti universitari e medici specializzandi e sarà un luogo dove si fa "cultura" ponendosi come obiettivo la sensibilizzazione sull'importanza delle cure palliative pediatriche. Un progetto che richiederà un impegno economico consistente, per cui la Fondazione Casa Marta inizia già da oggi un'importante opera di raccolta fondi in tutto il territorio toscano e non solo. *A febbraio 2022 è stata recepita dalla Regione Toscana una serie di Accordi Stato-Regioni che garantiscono l'assistenza palliativa e la terapia del dolore in modo omogeneo e a pari livelli di qualità in tutto il Paese, ferma restando l'autonomia regionale per ciò che attiene i modelli organizzativi più consoni alle realtà territoriali.* *A giugno 2022 sono state approvate le nuove "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" e la ripartizione alle zone distretto e Società della Salute della somma complessiva di 1,6 mln per l'annualità 2022.*
Rete trapiantologica	*A febbraio 2021 è stato approvato il documento tecnico pluriennale di attività dell'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) 2021 – 2022, che individua le linee strategiche e le iniziative da adottare nel biennio 2021-2022 in tema di procurement e di trapianto di organi e tessuti.* *A maggio 2021 sono stati approvati l'"Autorizzazione dei programmi di trapianto d'organo: requisiti di esercizio per le strutture della rete trapiantologica" e il "Manuale operativo trapianti".* *A ottobre 2021 è stato approvata la proroga di validità delle autorizzazioni fino al 15/4/2022 e la conferma che i programmi regionali di trapianto saranno autorizzati o rinnovati ciascuno con un'unica procedura.* *Sempre a ottobre 2021 è stato promosso dalla Regione Toscana un percorso di coprogettazione attraverso l'emanazione di uno specifico avviso pubblico, per costituire un Tavolo progettuale permanente fra Regione Toscana - Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) ed Enti del Terzo settore con il compito di individuare le azioni progettuali da porre in atto al fine di accrescere le conoscenze della popolazione toscana sulla donazione di organi e tessuti e sensibilizzarla su questa tematica, supportare le persone trapiantate o in attesa di trapianto, individuare tutte le azioni necessarie al raggiungimento del benessere psico-fisico delle persone in cura.* *A novembre 2021 è stato approvato l'accordo sull'attività chirurgica tra le Aziende ospedaliero-universitarie di Firenze, Pisa, e Siena per potenziare la Rete regionale del trapianto di rene. L'Accordo rafforza la collaborazione dei professionisti a livello interaziendale, favorendo la massima sinergia tra i Centri regionali di trapianto di rene e la condivisione delle migliori tecniche trapiantologiche. L'intesa consentirà, inoltre, di sviluppare attività di ricerca e di sperimentazione clinica in modo condiviso e integrato. La Toscana, con questo accordo ha dato vita, prima in Italia, a un programma regionale di trapianto renale che supera la logica del singolo Centro trapianti per mettere assieme, in una logica di rete, tutte le migliori professionalità del servizio sanitario toscano.* *A dicembre 2021 sono state assegnate le risorse di 4 mln. per l'anno 2022 alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal documento tecnico pluriennale di attività dell'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) per il biennio 2021-2022. Tali risorse consentiranno di supportare le strutture della rete di governo clinico atte a garantire la gestione operativa del sistema procurement e trapianto anche al fine di un costante potenziamento della efficienza e di promuovere azioni innovative in ambiti ben delineati e di riconoscibile interesse per il settore.* *A febbraio 2022 è stato approvato il progetto regionale "Tutela dei donatori e riceventi, miglioramento della qualità e sicurezza degli emocomponenti in Regione Toscana" . Le risorse ammontano a 50 mila euro per il 2021 e per una cifra stimata di 120 mila euro per il triennio 2022/2024 a favore delle associazioni e federazioni dei donatori di sangue titolari di Unità di raccolta.* *Ad aprile 2022 è stato autorizzato, in accordo con il coordinatore regionale trapianti, il Programma regionale di trapianto terapeutico di organi da donatore cadavere, cuore, fegato, polmone, rene, pancreas.*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A settembre 2022 è stato recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancito il 4 agosto 2021 sul documento "Progetto per il trapianto di rene da donatore vivente". L'Accordo prevede, in base agli indirizzi, l'elaborazione di uno specifico Progetto regionale di trapianto di rene da donatore e l'"identificazione formale dei Centri di trapianto autorizzati quali strutture di coordinamento delle attività di preparazione al trapianto da vivente nell'ambito delle rete territoriale nefrologica procedendo ad individuare anche le strutture di nefrologia regionali presso le quali costituire una struttura di riferimento in grado di fornire le prestazioni diagnostiche e terapeutiche necessarie per la individuazione e valutazione delle coppie candidate al trapianto da vivente.
Sviluppo delle Reti strategiche già attive: oncologica e delle reti tempo dipendenti (ictus, grande trauma)	*<u>Oncologia:</u>* *Sulla base delle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete ospedaliera, la Regione ha sviluppato alcune reti cliniche seguendo un modello basato sulla definizione di percorsi clinici assistenziali, la valorizzazione delle competenze esistenti, un assetto organizzativo rivolto all'integrazione dei professionisti e delle strutture sanitarie coinvolte.* *A marzo 2021, sulla base delle "Linee di indirizzo per lo sviluppo di percorsi integrati di cura nella rete oncologica regionale", è stato approvato il progetto di ISPRO "Oncologia territoriale: modello organizzativo e avvio della sperimentazione pilota" della durata di 12 mesi per la realizzazione del quale sono state stanziate risorse pari a 290 mila euro per il biennio 2021/2022.* *Nell'ambito dei farmaci oncologici innovativi, a marzo 2022 è stato approvato il "Percorso diagnostico per l'accesso ai farmaci agnostici". Si tratta di farmaci che per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a 12 anni con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosinchinasico neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbilità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK. La definizione delle modalità applicative del percorso diagnostico di NTRK per l'accesso ai farmaci anti-NTRK è demandata a ISPRO.* *Nonostante la pandemia la Toscana è tra le Regioni italiane in cui si sono registrate meno riduzioni dell'attività oncologica: dagli screening oncologici per il tumore della mammella, del collo dell'utero e del colon retto all'attività clinica e territoriale. La rete oncologica toscana ha retto ai contraccolpi della pandemia, tanto da essere considerata tra le migliori realtà performanti a livello nazionale. In ambito oncologico, la Toscana si colloca, infatti, al secondo posto dopo il Piemonte, come riportato nella quarta Indagine nazionale sullo stato di attuazione delle Reti oncologiche regionali (Ror) - Rapporto 2021 di maggio 2021- condotta da Agenas e nell'Indice sintetico complessivo per l'anno 2020.* *<u>Rete Ictus:</u>* *La Rete Ictus è organizzata nell'ambito dei 44 ospedali che costituiscono la Rete ospedaliera toscana. Ne sono stati identificati 23 deputati a rispondere alla richiesta di trattamenti tempo-dipendenti. In aree particolarmente disagiate come l'Isola d'Elba questo tipo di accreditamento è stato raggiunto attraverso un servizio di telemedicina strutturato (telestroke).* *A ottobre 2021 sono stati approvati i documenti "Linee di indirizzo regionali per le Reti Cliniche Tempo Dipendenti – Rete Ictus" e "Prospetto richiesta dotazioni Rete Ictus" . Il modello proposto rappresenta un potenziamento di quanto già avviato a livello regionale a partire dal 2016 ed è fondato sui seguenti elementi chiave:* *- sicurezza dei pazienti;* *- miglioramento della qualità assistenziale, anche nei percorsi di cura complessi, con conseguente riduzione della mortalità, della disabilità e dei costi sanitari e sociali correlati alla malattia;* *- omogeneità e standardizzazione del modello;* *- valorizzazione delle competenze professionali degli operatori sanitari;* *- innovazione e adeguamento delle risorse tecnologiche della rete;* *- incremento dei volumi di casi trattati;* *- integrazione tra la rete dell'emergenza urgenza territoriale, rete ospedaliera e rete delle cure primarie;* *- flessibilità organizzativa, integrazione e inclusione multiprofessionale e multidisciplinare. Le risorse 2022/2023 di 1,2 mln sono state assegnate a ottobre 2022.* *Durante l'emergenza pandemica, l'adozione di un percorso protetto ha permesso di mantenere efficiente la Rete Ictus con 1.388 trattamenti effettuati nel 2020. Anche gli esiti clinici, valutati dopo tre mesi dall'ictus, hanno costantemente*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	mostrato una riduzione di mortalità e disabilità, in coerenza con l'evidenza scientifica, determinando una favorevole ricaduta sui costi assistenziali e sociali.
Sviluppo delle Reti strategiche in ambito materno-infantile	Sono presenti in tutta la Regione Toscana servizi e percorsi di individuazione del rischio e presa in carico precoce del disagio psichico perinatale con operatori formati e strumenti di screening validati. E' inoltre attivo un numero unico regionale di informazione e orientamento per il disagio psicologico in gravidanza e nel puerperio, dedicato alle mamme, ai familiari e agli operatori sanitari, sociali e scolastici sempre nell'ottica della prevenzione e della presa in carico precoce. A partire da settembre 2021 a conclusione del progetto pilota di screening neonatale per l'Atrofia Muscolare Spinale (SMA) attivo in tutta la Toscana, è stato garantito l'inserimento della SMA nel programma regionale screening ed erogato uno specifico stanziamento regionale di 462 mila euro per gli anni 2021/2022. Attraverso l'azione integrata di rete regionale pediatrica , del Comitato percorso nascita regionale , della rete clinica per il management delle gravidanze ad alto rischio prosegue anche nel 2022 l'azione volta all'implementazione dei percorsi nell'ambito del percorso nascita e dell'assistenza pediatrica. Il **Sistema hAPPYMamma** è avviato su tutto il territorio regionale nel 2019, si è ulteriormente sviluppato nel corso degli anni successivi. A giugno 2022 è avvenuto il passaggio di gestione dalla Scuola Superiore S. Anna di Pisa alla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana mentre l'indagine sul percorso nascita rimane coordinata dal Laboratorio MeS. Inoltre, dopo le necessarie fasi di start-up del progetto, viene data maggiore autonomia alle Aziende nella gestione di alcune funzionalità. Sono in preparazione nuovi materiali informativi per l'implementazione e la diffusione del sistema hAPPyMamma (video, locandina, segnalibro, fliyer, totem dedicati) che saranno distribuiti entro la fine del 2022 alle Aziende. Al 15/9/2022 è in corso la definizione dell'aggiornamento del percorso di screening/diagnosi prenatale, il percorso diagnostico per la displasia dell'anca, e nuove modalità di registrazione dei parti a domicilio. Nell'ambito della **Rete pediatrica regionale** nel 2022 sono state predisposte e diffuse la scheda di handover e la tabella della rilevazione settimanale della dotazione e della disponibilità di posti letto per pazienti pediatrici COVID 19. Inoltre sono state definite le nuove modalità di monitoraggio attraverso la piattaforma regionale online dedicata ai posti letto Covid. In tema di **Rete regionale per il management della gravidanza ad alto rischio materno e fetale**, a maggio 2022 è stato approvato il documento dedicato al percorso regionale che riporta i criteri clinici per la definizione del percorso della donna, i livelli di rischio e le fasi del processo di valutazione e gestione della gravidanza, le organizzazioni delle sottoreti di AV per la gestione delle gravidanze a rischio, la continuità clinico-assistenziale
Rete screening polmonare	*In attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 2021 avente ad oggetto:"Individuazione dei centri che costituiscono la "Rete Italiana Screening Polmonare e dei criteri e delle modalità di riparto fra le Regioni e le province autonome della spesa da destinare ai centri stessi", a maggio 2022 la Regione Toscana ha assegnato le risorse di 65 mila euro all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi individuata dal citato DM fra i centri che costituiscono la "Rete Italiana Screening Polmonare".*
Percorsi assistenziali PDTA	*L'intervento è finalizzato alla definizione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) condivisi tra erogatori, professionisti, società scientifiche e cittadini, per promuovere la correttezza dei comportamenti prescrittivi dei medici.* *Nel corso del 2021 sono stati approvati i PDTA per il tumore della mammella, del colon-retto, del polmone, della prostata, dei tumori ginecologici, della medicina integrata per i malati oncologici, delle Glomerulopatie primitive pediatriche, relativo alla Immunodeficienza combinata grave (SCID) e relativo a Miastenia gravis", che si vanno ad aggiungere agli oltre 40 già definiti fino al 31/12/2020.*
Procreazione medicalmente assistita	*La procreazione medicalmente assistita rappresenta da sempre un'eccellenza della sanità toscana con un servizio pubblico garantito e una rete pubblico-privata che risponde ai bisogni di tante coppie, provenienti anche da fuori regione (a luglio 2021 sono 22 i centri di procreazione medicalmente assistita presenti in Toscana).* *A luglio 2020 è stato approvato il progetto "Percorso regionale Crioconservazione e Trapianto del Tessuto Ovarico". Recepimento del documento "Tutela della fertilità nei pazienti oncologici per la definizione del percorso diagnostico assistenziale (PTDA) per pazienti oncologici che desiderano preservare la fertilità".* *La Regione Toscana sta lavorando per accelerare lo scorrimento delle liste di*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	attesa per la procreazione medicalmente assistita (Pma) e per l'autorizzazione alle Aziende sanitarie ad aumentare il tetto disponibile per le strutture di Pma in modo da garantire i volumi e i tempi per le coppie già in lista di attesa. A luglio 2021 la direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale ha inviato una lettera alle aziende sanitarie affinché utilizzino i fondi, già nella loro disponibilità, per il recupero delle liste d'attesa anche tramite il ricorso a prestazioni erogabili da parte di strutture sanitarie private accreditate. Saranno garantiti anche i cicli di Procreazione medicalmente assistita (Pma) per le coppie in lista. Un intervento di natura straordinaria in vigore fino al ritrovamento del corretto equilibrio tra pubblico e privato nella rete della Pma, indirizzato prioritariamente alle coppie residenti in Toscana. Con la Delibera n.1121/2022 "DGR 1197/2019 aggiornamento e modifiche in ordine alle prestazioni di procreazione medicalmente assistita (PMA) e sulla preservazione della fertilità" si è stabilito: - di prevedere la fatturazione diretta per le prestazioni di PMA erogate alla coppie che provengono da fuori regione lasciando la compensazione per quelle regioni che non prevedono la fatturazione diretta - di riconfermare la necessità di autorizzazione da parte della regione di residenza; - di prevedere un monitoraggio delle prestazioni di PMA erogate dai centri privati; -di prevedere per le pazienti che abbiamo crioconservato i propri ovociti, in quanto affette da neoplasie maligne o patologie con previsione di chemio/radioterapia, di poter effettuare prestazioni di fecondazione assistita omologa in deroga a quanto previsto dalla DGR n.1197/2019 fino a 46 anni, ovvero 45 anni 11 mesi e 31 giorni previa consulenza oncologica.
Obiettivo 7 - Superare le criticità nella gestione delle liste di attesa	
Riduzione dei tempi di attesa	*A seguito dell'emergenza Covid che ha inciso profondamente sull'erogazione di prestazioni ospedaliere e specialistiche ambulatoriali, la situazione è radicalmente cambiata nel biennio 2020/2021 perché a causa del rischio infettivo è stato necessario riorganizzare l'assistenza dei pazienti cronici e rimodulare l'erogazione dei primi accessi. La Regione ad oggi ha recuperato tutte le prestazioni che erano state* *sospese nel corso del 2020 e nel primo semestre 2021, mentre non tutte le prescrizioni effettuate nell'ultimo semestre 2021 hanno trovato risposta nell'offerta a carico del SSR.* *A febbraio 2022 è stato approvato il Piano Rientro Liste di attesa Regione Toscana ai sensi dell'art 1 comma 276 Legge 234/2021 con il quale ciascuna azienda deve dare attuazione al riassorbimento delle proprie liste di attesa secondo le indicazioni del piano operativo programmando l'utilizzo delle risorse pari a complessivi 31,5 mln. (10 mln. Interventi chirurgici, 20 mln. Prestazioni specialistiche ambulatoriali, 1,5 mln. Screening).* Il monitoraggio mensile evidenzia che al 31 agosto 2022 sono state impiegate il 50% delle risorse autorizzate con DGR 148 per un recupero di 155 mila prestazioni ambulatoriali e poco più di 6 mila interventi chirurgici. L'utilizzo delle risorse è risultato molto eterogeneo tra le aziende e anche tra i diversi livelli di assistenza. Per tale motivo il direttore ha adottato un decreto che rimodula le risorse per azienda (incrementando il finanziamento alle aziende che sono riuscite a impiegare in maniera adeguata i fondi) e tra livello di assistenza, incrementando di 2 mln il fondo per l'attività chirurgica che risulta in maggiore difficoltà rispetto all'assistenza specialistica, per la quale le risorse sono state diminuite di 2 mln. L'ultimo monitoraggio sulle liste di attesa ambulatoriali evidenzia un netto miglioramento delle performance per quanto riguarda la garanzia dei tempi massimi di attesa.
Accordo di collaborazione con Unione regionale Toscana titolari di farmacia (URTOFAR) e CISPEL Toscana per l'erogazione di alcuni servizi	*A giugno 2022 è stata approvata la proroga fino al 31/12/2022 dell'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Urtofar, Cispel e Aziende sanitarie per l'erogazione attraverso le farmacie convenzionate, private e pubbliche, delle attività di attivazione della Tessera Sanitaria (TS/CNS) e del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), di prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite il sistema CUP e di riscossione dei ticket relativi alle prestazioni prenotate sul sistema CUP aziendale dei servizi al pubblico. Per la realizzazione dell'attività sono state assegnate alle Aziende UU.SS.LL. Toscane risorse per 1 mln. per il 2022. Su tali attività la Regione svolge un monitoraggio continuo.*
Obiettivo 8 – Sviluppare il Sistema di assistenza territoriale	

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Progetto SI-PASS "Sviluppo del Sistema Informativo sanitario del programma PASS"	*Il progetto, approvato nel 2017, consente di identificare e tracciare i bisogni delle persone con disabilità, all'interno del sistema informativo regionale. Sulla base della relazione finale delle attività svolte, trasmessa a febbraio 2022, ad aprile 2022 la Regione toscana ha individuato ESTAR quale ente che ponga in essere le azioni di potenziamento, integrazione, sviluppo e manutenzione del SI-PASS - Sistema Informativo sanitario del programma PASS (Percorsi assistenziali per soggetti con bisogni speciali).*
Servizi di prossimità	*Ad agosto 2021 è stato approvato il documento contenente le linee fondamentali del progetto a carattere sperimentale "La prossimità della cura cardiologica nelle aree interne -Proheart" . L'Azienda USL Toscana Nord Ovest e la Fondazione Monasterio, in sinergia con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, in seguito devono definire un piano operativo che proceda alla compiuta declinazione degli interventi da porre in essere, in merito a ciascun anno di vigenza del progetto, definendo le risorse umane e finanziarie necessarie ed i ruoli e le competenze di tutti i soggetti aderenti alla progettualità.* *Il presente progetto ha l'obiettivo di garantire al cittadino/paziente, in continuità e intensità di cura, un programma di medicina* *personalizzata teso a promuovere i seguenti ambiti:* *1) prevenzione primaria e secondaria,* *2) screening nel soggetto ad alto rischio cardiovascolare,* *3) diagnosi precoce di patologia cardiaca nella fase preclinica,* *4) diagnosi differenziale e trattamento precoce nell'acuzie con il disegno di percorsi intra- e interospedalieri adeguati e standardizzati rispetto alle best-practices* *5) follow-up e riabilitazione nella cronicità di malattia,* *6) ausilio palliativo nel fine vita.* *Con riferimento al Pnrr M5C3 "I.1 - Strategia Nazionale per le Aree Interne – SNAI" - "I.1.2 SNAI - Strutture sanitarie di prossimità territoriale", a dicembre 2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti volti a consolidare le farmacie rurali da finanziare nell'ambito del PNRR per un ammontare complessivo di risorse pari a 100 mln..* *A febbraio 2022 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Scuola Superiore Sant'Anna e Azienda USL Toscana Nord-Ovest per la sperimentazione di azioni, modelli organizzativi, tecnologie e percorsi socio assistenziali per lo sviluppo delle comunità delle aree interne (DGR 214/2022).*
Emergenza sanitaria	*Da aprile 2021 è attivo in tutte le dieci province della Toscana il Nue 112 (Numero unico di emergenza 112), il servizio che permette di richiedere l'intervento della polizia di stato, dei carabinieri, dei vigili del fuoco o del* ***soccorso sanitario****, attraverso un unico numero. Il Nue 112 rappresenta uno strumento di coordinamento e filtro attivo per fornire una prima risposta a tutte le chiamate di soccorso da chiunque si trovi nel territorio regionale. Sono disponibili inoltre servizi quali la traduzione multilingua, il supporto all'utente ipovedente o con ridotte capacità d'ascolto e l'App Where Are U: un'App per l'emergenza collegata alla Centrale Unica di Risposta del NUE 112 Toscana, che permette di effettuare una chiamata di emergenza con il contestuale invio della posizione del chiamante. La Centrale unica di risposta (Cur) toscana 112 serve un bacino di circa 4,5 milioni di utenti, gestendo anche oltre 9mila chiamate al giorno sulle numerazioni di emergenza. Durante le fasi di picco della pandemia Covid, la Centrale operativa ha svolto un'importante azione di filtro, nell'ultimo anno ha, infatti, gestito oltre 35mila richieste generiche, classificate "info-Covid", orientando il cittadino verso il corretto canale di informazione.* *Inoltre la sperimentazione regionale di un nuovo sistema di localizzazione gps della persona in difficoltà è un servizio che ha già dato importanti risultati. Questo sistema consente all'operatore di tracciare in tempo reale gli spostamenti dell'utente soprattutto nei casi in cui lo stesso non sappia bene dove si trovi a causa della situazione di emergenza che sta vivendo.* *A novembre 2021 è stato approvato il budget per l'attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza per l'anno 2021 per un importo di 99 mln. (aumentato di 2 mln. in conseguenza dell'emergenza epidemiologia da Covid-19 ancora in atto).* *Sempre a novembre 2021 è stato istituito un Gruppo di lavoro operativo che supporti la Conferenza regionale permanente di cui all'art. 76 septies della l.r. 40/2005 e ss.mm.ii. in tutte le sue funzioni, ma al quale, primariamente, sia affidato il compito di elaborare, entro novanta giorni dalla nomina, una proposta di ottimizzazione del sistema di emergenza-urgenza territoriale e, in secondo luogo, gli sia attribuita la funzione di proposta di azioni concrete finalizzate anche a risolvere, in itinere, eventuali criticità che dovessero presentarsi.*
Emergenza-urgenza minori	*A maggio 2022 è stata approvata la conferma delle caratteristiche e delle modalità di gestione del percorso clinico terapeutico in emergenza di pazienti minori affetti*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	da disturbi psichiatrici sulla base dei principi e delle modalità organizzative già assunti a partire dal 2015, confermati anche l'AOU Meyer e l'IRCCS Fondazione Stella Maris quali luoghi di cura privilegiati per l'emergenza/urgenza psichiatrica in età evolutiva e l'AOU Meyer anche per l'accoglienza di minori con Disturbi del Comportamento Alimentare. Il finanziamento complessivo per l'annualità 2022, pari a 900 mila euro, è riconducibile, sulla base dei dati degli anni precedenti, ad un numero massimo di ricoveri pari a 80 per l'AOU Meyer e 120 per l'IRCSS Stella Maris.
Obiettivo 10 - Implementare e sviluppare gli interventi di Prevenzione e di promozione della salute Visione One Health coerente con Agenda 2030 ONU	
Piano Regionale Prevenzione	*A dicembre 2021 è stato approvato (DGRT n.1406/2021) il Piano Regionale della Prevenzione, PRP 2020-2025 che rispecchia la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale per la Prevenzione, in modo il più integrato e trasversale possibile e a cui si intende dare attuazione attraverso i 14 programmi regionali di cui 10 programmi predefiniti e 4 programmi liberi che contemplano azioni nei vari settings: scuola, comunità, lavoro e sistema sanitario.* *Nel dettaglio:* ***•Programmi predefiniti:*** *1) Scuole che promuovono Salute; con DGRT n.796 del l'11/07/2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione tra MIUR-USR Toscana e Regione Toscana, finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" come previsto dal programma predefinito PP01. L'accordo è già vigente per avviare tra "Scuola" e "Salute" un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione con una visione integrata, continuativa e a medio/lungo termine, secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 17.01.2019 ovvero "Indirizzi di 'policy integrate' per la Scuola che Promuove Salute". E' previsto di lavorare insieme alle scuole ed all'USR della Toscana per veicolare messaggi di salute sulle seguenti 6 aree tematiche :1. star bene a scuola (relazioni, accoglienza ed emozioni), 2. affettività e sessualità consapevoli; 3. prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio; 4. cultura della sicurezza e 5. cultura della donazione e cittadinanza consapevole, 6. alimentazione e movimento con particolare riferimento al genere femminile. Per assicurare una corretta programmazione partendo dalla lettura dei dati epidemiologici con DGRT n.904 del 01/08/2022: si è proceduto al rinnovo dell'Accordo di Collaborazione per "Attività di prevenzione e promozione della Salute, Stili di vita e Sistemi di Sorveglianza OKkio alla Salute ed HBSC per i bambini, gli adolescenti ed i giovani studenti toscani" tra Regione Toscana ed Università degli Studi di Siena (CREPS) Ricerca Educazione Prevenzione e Promozione della Salute del Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo di cui alla DGRT 1006/2020. Nel 2022 sono proseguite, nelle scuole interessate e coinvolte, le attività di cui all'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)-DGRT n.1263/2021, finalizzato alla collaborazione scientifica e metodologica per attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo rivolto agli studenti toscani della scuola secondaria di primo e secondo grado, la cui l'efficacia è stata testata attraverso ripetute sperimentazioni che hanno dimostrato una riduzione significativa dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (circa il 30%), una riduzione delle sofferenze delle vittime (sintomatologia internalizzata) e complessivamente un miglioramento delle condizioni di benessere dei ragazzi e delle ragazze, poiché il programma si basa su strategie sistematiche ed efficaci che mettono i ragazzi/e al centro del processo di intervento, facendoli diventare attori del cambiamento all'interno delle classi.* *2) Comunità attive: a seguito della DGRT n.664 del 13/06/2022 si è siglato l'Accordo di Collaborazione per azioni di promozione dell'attività fisica, del movimento e del benessere finalizzate all'inclusione ed all'empowerment dei cittadini adulti ed anziani tra Regione Toscana, Azienda Usl Toscana Nord Ovest e CSI - (Centro Sportivo Italiano) Comitato regionale della Toscana. Tale accordo è coerente al Programma Predefinito PP02 "Comunità attive" del suddetto PRP 2020-*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	2025 poichè le attività previste dalla delibera sono finalizzate a: promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale; sostenere i soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia, supportandoli in attività motorie funzionali. *3) Luoghi di lavoro che promuovono Salute* *4) Dipendenze* *5) Sicurezza negli ambienti di vita* *6) Piano mirato di prevenzione: in tale ambito, a febbraio 2022, sono stati approvati i piani mirati di prevenzione nel comparto dei trasporti e logistica. Le risorse a favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UUSLL Toscana Centro, Toscana Sud Est e Toscana Nord Ovest ammontano a 300 mila euro per il 2022/2025 (DGR 213/2022)* *7) Prevenzione in edilizia e agricoltura* *8) Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro: in tale ambito , a giugno 2022, è stato approvato il documento relativo alle prestazioni sanitarie erogate dagli ambulatori di medicina del lavoro dei Servizi PISLL presso i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UUSSLL della Regione Toscana. Le risorse a favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UUSLL Toscana Centro, Toscana Sud Est e Toscana Nord Ovest ammontano a 360 mila euro per il 2022/2025 (DGR 735/2022)* *9) Ambiente, Clima e Salute: a marzo 2022 (DGRT n.248 del 07/03/2022) è stato adottato il Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana, Università di Pisa, Università degli Studi di Firenze e Ingegnerie Toscane srl, avente come obiettivo la realizzazione del sistema di sorveglianza nazionale attuativo del DL 73/2021, nonché la prosecuzione e lo sviluppo dei progetti di cui alle delibere regionali n.1018/2020 e n.174/2021. La delibera è in riferimento all'azione n. 7 "Sviluppo della rete regionale integrata di Wastewater-Based Epidemiology" del Programma Predefinito n. 9. A tale delibera si è dato seguito con la DGRT n.1046/2022 che definisce, nel merito, attività e ruoli dei componenti la rete di Sorveglianza. Sempre in coerenza con quanto espressamente previsto dal PP09 con la DGRT n.660 del 13/06/2022 è stato approvato il relativo "Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e UISP Comitato Regionale Toscana per il progetto Ragazzinsieme anno 2022: esperienze estive per bambini e ragazzi dai 7 ai 17 anni, con attività finalizzate al benessere, a scelte di vita salutari: corretta alimentazione, movimento all'aperto e potenziamento dei fattori di protezione (life skills, empowerment)". Sono state rinnovate nel corso dell'estate 2022 le offerte ai ragazzi coinvolti, con iniziative informative ed educative su aspetti relativi all'inquinamento, ai rischi per la salute e alle misure di prevenzione per la protezione dai raggi ultravioletti e l'uso moderato del cellulare in coerenza alle evidenze scientifiche che richiedono un contenimento dell'esposizione ai rischi derivanti da campi elettromagnetici a radiofrequenza e dei danni indotti dall'eccessiva esposizione alla radiazione UV, in particolare quella solare.* *10) Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza* ***•Programmi liberi*** *11) Promozione della salute riproduttiva, in gravidanza e nei primi 1000 giorni* *12) Screening oncologici* *13) Malattie infettive e Vaccinazioni* *14) La promozione di alimenti sani e sicuri: strategie, alleanze e interventi in tema di nutrizione e di prevenzione delle malattie trasmesse da alimenti. In esecuzione di quanto previsto, proseguono le attività relative all'azione 2 "alimentarsi in salute, interventi nella ristorazione collettiva", per quanto riguarda gli interventi collegati ai progetti Pranzo sano fuori casa e Pranzo sano a Scuola.* *Il piano risponde al mandato di accelerare e completare il processo di trasformazione del SSR della Toscana verso un sistema che metta effettivamente i bisogni delle persone al primo posto e assicuri l'erogazione dei LEA secondo i principi di equità, appropriatezza, evoluzione e valorizzazione della sostenibilità e sono pertanto in corso molti tavoli di lavoro che porteranno alla realizzazione delle azioni previste per il 2022 dagli altri programmi.* *A dicembre 2021 sono stati approvati accordi di collaborazione per attività di supporto al PRP 2020/2025 da parte dei Network NIEBP e ONS – Osservatorio nazionale screening.*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
AIDS	*In tale ambito la diagnosi precoce presenta benefici sia per l'individuo che per la salute pubblica, pertanto la Regione Toscana, ha autorizzato le ASL e AOU a presentare i progetti formativi sull'AIDS destinati al personale che opera nei reparti di malattie infettive beneficiari degli assegni di studio.* *A novembre 2021 la Regione Toscana, ha autorizzato le ASL e AOU a presentare i progetti formativi sull'AIDS destinati al personale che opera nei reparti di malattie infettive beneficiari degli assegni di studio, permettendo il loro avvio entro il mese di maggio 2022. Le risorse 2022 ammontano a 1,5 mln. Impegnate ad agosto 2022.*
Dipendenze	*A novembre 2021 è stata assegnata la quota del fondo sanitario indistinto, finalizzata al disturbo da Gioco d'Azzardo, per l'anno 2021, pari a 3,1 mln. alle Aziende USL toscane per la realizzazione delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone con disturbo da gioco d'azzardo. Le Aziende USL Toscane dovranno inviare, entro il 2022, una Relazione che riporti le attività di prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo, realizzate nell'annualità 2021.* *A luglio 2022 è stato approvato un Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Confcommercio per la regolazione del gioco legale, la prevenzione ed il contrasto del gioco illegale e del disturbo da gioco d'azzardo patologico.* *Ad agosto 2022 è stato approvato lo Schema di convenzione tra la Regione Toscana, le Aziende USL e il Coordinamento degli Enti* *Accreditati della Regione Toscana (C.E.A.R.T.) in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo. Le risorse destinate alle Aziende USL ammontano a 1,5 mln. per l'anno 2023 e a 100 mila euro destinate al C.E.A.R.T. per gli anni 2022 e 2023.*
Obiettivo 11 – Potenziare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro	
Piano Straordinario Lavoro Sicuro ASL Toscana Centro fase 4	Si tratta della prosecuzione di un progetto, varato nel 2014, a seguito di un incendio sviluppatosi in un capannone del macrolotto di Prato in occasione del quale persero la vita sette lavoratori di etnia cinese, volto a potenziare gli interventi di vigilanza da parte della ASL Toscana Centro in aziende a rischio a titolarità cinese focalizzandoli sui fattori di rischio in coerenza con la programmazione. Nel dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del "Piano Straordinario Lavoro Sicuro" per tre anni (quarta fase del progetto); lo stanziamento complessivo per il 2021-2023 ammonta a 1,5 mln. interamente impegnato. Al 31 dicembre 2021 gli interventi di vigilanza effettuati da parte della ASL Toscana Centro e gli interventi di vigilanza in aziende a rischio a titolarità cinese hanno consentito di superare gli obiettivi quantitativi previsti per l'anno 2021. A luglio 2022 è stata verificata la rendicontazione presentata dall'Asl.
Contributo a favore dei familiari delle vittime di incidenti mortali sui luoghi di lavoro ex LR-57/08	Al 31 dicembre 2021 si è conclusa l'istruttoria di 42 istanze ricevute che hanno prodotto 36 decreti di liquidazione e 6 lettere di diniego. Le risorse stanziate nel triennio 2021/2023 ammontano a 2 mln. Al 31/12/2021 sono stati impegnati 782 mila euro. Al 15/9/2022 è in corso l'istruttoria delle pratiche ricevute relative al 2022.
Piano Straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo Versiliese	A dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-versiliese per tre anni, con uno stanziamento complessivo nel triennio 2021-2023 di 486 mila euro interamente impegnati. Ad agosto 2021 si è provveduto ad integrare le risorse a favore dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest di ulteriori 30 mila euro complessivi per il triennio 2021-2023, per l'attivazione della Convenzione con l'Università di Siena nell'ambito della prevista attività di "collaborazione con Enti di ricerca e Università per attività di studio e ricerca presso le cave". Con la prosecuzione del Piano si è voluto mantenere l'impegno per il conseguimento degli obiettivi generali del Piano straordinario cave e lapideo con l'obiettivo aggiuntivo specifico di voler traghettare le iniziative e le azioni individuate da una condizione di emergenza ad una condizione di gestione a regime, puntando anche al consolidamento di una base di organico numericamente e tecnicamente adeguato ai fabbisogni delle strutture di vigilanza delle Aziende Usl. Le procedure di lavoro condivise e successivamente deliberate hanno riguardato i seguenti ambiti: - coltivazione con impiego di esplosivi (2017); - fase di avanzamento al monte (2017); - ribaltamento delle bancate (2018);

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	- sezionamento e riquadratura di bancate e blocchi (2019); - modalità di impiego della macchina tagliatrice a filo diamantato nei cantieri a cielo aperto e in sotterraneo (2020). Altre procedure di lavoro, condivise con i Comitati paritetici del Marmo, esito delle attività del Piano, sono le recenti linee di indirizzo, in corso di approvazione con decreto, relative allo "schema di procedura per l'abbattimento dei diaframmi spondali in cava" e quelle sulla "procedura di riquadratura-sezionamento dei blocchi" di revisione della precedente del 2019. Nel nuovo piano 2021-2023 sono previsti i seguenti controlli: - 400 accessi di controllo in cava all'anno, con l'aggiunta di valutazioni specifiche in esito alla disamina degli incidenti e degli infortuni occorsi negli anni precedenti e con approfondimenti di tipo sanitario da individuare con la struttura aziendale di riferimento per un rilancio e un approfondimento degli approcci di verifica degli aspetti di igiene nel comparto estrattivo; - 100 accessi di controllo all'anno presso ditte di lavorazione del marmo. L'intervento si svolge in continuità con quanto previsto dal precedente piano che è stato prorogato per l'anno 2021. Ad agosto 2022 è stato approvato il "Piano mirato di prevenzione nel comparto estrattivo e lapideo per gli anni 2021- 2025" che costituisce la rimodulazione dell'attuale progetto in corso, e l'utilizzo di 75 mila euro per l'attivazione della borsa di studio per un dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Siena, di durata triennale (2022-2025).
Piani Mirati di Prevenzione Trasporti e Logistica	A febbraio 2022 sono stati approvati tre Piani mirati di Prevenzione, uno per ognuna delle tre ASL toscane, incentrati sulle problematiche emergenti nel settore Trasporto e Logistica che è in costante crescita occupazionale. I dati rilevati in questo comparto evidenziano un elevato rischio di infortuni, oltre a suggerire un'incisiva attività di controllo sul versante delle malattie professionali connesse al sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscolo scheletrico. Le risorse 2022 per complessivi 200 mila euro e quelle di 100 mila euro per gli anni 2023-2024-2025 sono state impegnate a marzo 2022.
Iniziative progettuali in materia di Stress Lavoro Correlato	Ad agosto 2021 è stato approvato il progetto presentato dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest in materia di Stress Lavoro correlato con un'assegnazione di risorse di 360 mila euro per il periodo 2021/2024, interamente impegnate. L'attuazione del progetto, in linea di continuità con il precedente piano mirato sviluppatosi per le annualità 2015-2020, rispondendo alle linee di indirizzo per l'attività di Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, assume una specifica rilevanza in relazione anche all'attuale situazione pandemica e a tal fine si sono svolti incontri del Gruppo di lavoro per la valutazione di quelle azioni da mantenere e sviluppare a sostegno dei lavoratori affetti da patologie da disadattamento lavorativo. Nello specifico a partire dall'anno in corso sono previste azioni di prevenzione da violenza e aggressioni ai lavoratori del settore del trasporto pubblico–locale e del settore bancario, ritenuti tra i prioritari rispetto al rischio di patologie da stress lavoro correlato.
Piano regionale per l'attività di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	A partire dal Piano Lavoro Sicuro nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023 e dal Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-Versiliese per il triennio 2021-2023, a marzo 2021 sono state approvate le linee di indirizzo per la programmazione regionale in materia di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ad agosto 2021 è stata approvata la "Programmazione attività di promozione della cultura della sicurezza nella scuola 2021-2024", lo schema di protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale, il Piano formativo regionale 2021-2023 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. A dicembre 2021 la maggior parte delle attività previste nelle linee di indirizzo per la programmazione regionale in materia di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono confluite nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, approvato a dicembre 2021 , ed in particolare nei programmi predefiniti PP6, PP7 e PP8.
Rete Regionale RLS: iniziative di formazione e informazione	Si tratta dell'organizzazione di seminari formativi/informativi e redazione del Bollettino Toscana Rls (Bollettino informativo). Nel 2021 è stato pubblicato 1 numero di Toscana Rls (Bollettino regionale di informazione) e sono stati organizzati 3 seminari territoriali in corso di svolgimento. Le asl hanno provveduto a svolgere assistenza e informazione ai Rls tramite i loro sportelli informativi e sono stati organizzati incontri tematici con Rls

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	raggruppati per settore lavorativo di appartenenza. Ad agosto 2022 è stato sottoscritto un protocollo tra Regione, CGIL, CISL, UIL e Aziende sanitarie, finalizzato a potenziare il progetto "Rete Regionale RLS" (DGR 738/2022). Con il nuovo protocollo le organizzazioni sindacali si impegnano a promuovere tra i RLS loro iscritti, l'adesione anche alla rete regionale RLS, inviando tutte le informazioni utili alla iscrizione e verificando periodicamente il rapporto tra numero degli iscritti al portale con il numero dei RLS iscritti all'organizzazione sindacale al fine di effettuare specifiche campagne informative. Inoltre con il nuovo protocollo Regione Toscana, Cigl, Cisl, Uil e Aziende USL si impegnano a condividere i contenuti dei corsi di formazione specificatemene dedicati ai RLS, così da soddisfare più efficacemente le esigenze formative sui comparti a maggior rischio di infortuni e malattie professionali. Al 15/9/2022 sono in corso la programmazione dei seminari informativi e la realizzazione dei bollettini per il 2022. Sono stati definiti gli argomenti e le date dei prossimi tre seminari organizzati in collaborazione con le tre Aziende Usl Toscane ed è stato programmato il convegno regionale Rls.
Programmazione e monitoraggio dell'attività congiunta con gli altri Enti	La programmazione e il monitoraggio dell'attività di vigilanza in modalità congiunta Az. USL- Ispettorato territoriale del Lavoro e altri Enti con competenze in materia di vigilanza sui luoghi di lavoro è realizzata nell'ambito dell'Ufficio operativo. Dopo che a dicembre 2021 sono stati realizzati i confronti specifici sui temi della tutela per i lavoratori delle piattaforme digitali (con Regione Toscana- Aziende USL, Ispettorato Interregionale del Lavoro e Direzione Regionale INAIL) in materia di ambienti confinati (Regione Toscana – Az. USL Centro Direzione Vigili del fuoco), a febbraio 2022 è stata definita la programmazione delle attività di vigilanza in modalità congiunta che le Az. USL realizzano con gli altri Enti. A giugno 2022 sono stati definiti gli accordi con l'Ispettorato Interregionale del Lavoro in materia di vigilanza per l'attuazione delle modifiche normative introdotte dalla L.215/2021; sempre a giugno 2022 sono state programmate le attività formative da realizzare tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023. Sarà avviata nelle prossime settimane l'organizzazione degli eventi formativi congiunti programmati dall'Ufficio operativo.
Programmazione e monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo presso le Unità Locali e presso i Cantieri edili	L'intervento riguarda la programmazione e il monitoraggio delle attività di vigilanza e controllo che i dipartimenti della prevenzione eseguono ai fini della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale processo si avvia dalla valutazione e dalle evidenze pervenute dall'anno precedente attraverso la condivisione di un report di consuntivazione. Quindi in relazione alle strategie nazionali, in particolare alle indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione, si formulano (garantendo per quanto possibile un miglioramento dei livelli di servizio raggiunti negli anni precedenti) gli obiettivi della programmazione per l'anno corrente. Essi consistono nella definizione di volumi di attività di vigilanza e controllo, nonché nella definizione di criteri per l'orientamento dei controlli su rischi prevalenti e nella definizione di criteri per il riparto dell'obiettivo regionale tra le AUSL Toscane. La programmazione prevede almeno un monitoraggio intermedio a metà anno. Il processo si conclude con la redazione di un rapporto conclusivo sulle attività svolte, ragionato e condiviso con l'articolazione Pisll del Dipartimento della Prevenzione delle AUSL Toscane. A marzo 2022 è stata completata la redazione del Rapporto per il monitoraggio finale e il consuntivo delle attività e dell'organico dei servizi Pisl relativamente al 2021, e sono stati definiti i volumi di attività di vigilanza e controllo per il 2022 e i criteri di riparto degli obiettivi Regionali tra le AUSL Toscane. A settembre 2022 è stato completato il Monitoraggio intermedio dei volumi di attività di vigilanza e controllo per il 2022. A giugno 2022 è stato approvato il documento "Linea guida generale per la vigilanza nei cantieri edili" che stabilisce le indicazioni principali sulle modalità da seguire nell'attività di vigilanza e controllo nei cantieri edili allo scopo di garantire sia l'uniformità e l'omogeneità di comportamento da parte del personale addetto che la trasparenza nei confronti dei soggetti verso i quali viene svolta l'attività di controllo.
Interventi di prevenzione e sicurezza sul lavoro in ambito Agricoltura, Selvicoltura e Florovivaismo	Si tratta del Progetto "Vivai e Salute" (VeS) approvato dalla Regione Toscana a giugno 2019 con l'obiettivo di valutare il rischio per la salute degli addetti dell'indotto florovivaistico con il prioritario intento di porre attenzione all'uso ed esposizione a prodotti fitosanitari, facilitando anche alleanze per la corretta applicazione delle migliori buone pratiche aziendali. A gennaio 2022 c'è stata una rimodulazione del progetto VeS al fine di inserirlo nel

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	più ampio Piano Mirato di Prevenzione (di seguito PMP) approvato nell'ambito del Programma Predefinito 7 del Piano Regionale di Prevenzione. Tra aprile e maggio 2022 il PMP è stato presentato ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e ai Direttori dei Dipartimenti dei Servizi Tecnico Sanitari delle tre Aziende USL regionali e alle parti sociali. I gruppi di lavoro regionali (Agricoltura e Fitosanitari) impegnati nelle attività previste dal PMP hanno svolto diverse riunioni durante i mesi estivi, al fine di redigere la "Scheda di Autovalutazione destinata agli utilizzatori professionali di Prodotti Fitosanitari" che è stata presentata ed approvata a settembre 2022. E' in corso la valutazione della possibilità di trasformare la scheda in formato digitale, al fine di rendere più agevole la compilazione della stessa ai destinatari; inoltre sono in corso di redazione le buone pratiche inerenti la gestione del rischio occupazionale e para-occupazionale nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari.
Attività connesse al CeRIMP (Centro Regionale Infortuni e Malattie Professionali)	E' in corso, da parte del CeRIMP, l'attività di supporto al settore regionale e ai servizi PISLL delle Aziende USL Toscane in coerenza con il piano di attività previsto per il 2021 da rendicontarsi entro il 31/03/2022. A causa del fatto che da gennaio 2022, non essendo stati confermati i contratti del personale statistico, il CeRIMP ha subito una battuta di arresto su molte delle proprie attività, la rendicontazione è arrivata ad aprile 2022. Le risorse di 96 mila euro sono state interamente impegnate.
Interventi di promozione della cultura della sicurezza rivolti alla scuola	Ad agosto 2021 è stato approvato il documento di programmazione delle attività di promozione della cultura della sicurezza rivolte alla scuola. Sono stati emanati i decreti attuativi per la realizzazione di corsi di formazione rivolti ai docenti degli Istituti scolastici. Al 15/9/2022 sono in corso di realizzazione i progetti educativi selezionati da parte degli Istituti scolastici con l'assistenza da parte dei servizi PISLL delle Aziende USL, è stato assegnato il finanziamento a SAFE-Azienda Usl Toscana Centro ed è in corso di attuazione il corso di formazione rivolto ai docenti delle scuole primarie. Sempre nel 2021 è stato dato avvio al lavoro di progettazione di un corso di formazione rivolto ai docenti delle scuole primarie che ha coinvolto Regione Toscana in qualità di coordinatore, SAFE quale soggetto gestore, l'Ufficio scolastico regionale, l' INAIL regionale e i servizi PISLL delle tre Aziende USL Toscane per il tramite di uno specifico gruppo di lavoro regionale. A settembre 2022 SAFE ha pubblicato i risultati del bando di concorso e sono stati finanziati 41 progetti rispetto ai 40 previsti. Le risorse regionali 2021/2024 ammontano complessivamente a 194 mila euro interamente impegnate (a queste si aggiungono ulteriori 80 mila euro di risorse INAIL), assegnate all'Azienda USL Toscana Centro - SAFE, in qualità di soggetto gestore.
Coordinamento Commissione Radiazioni Ionizzanti	A giugno 2021 è stato completato il Progetto "Valutazione della dose da esposizioni mediche alla popolazione della Regione Toscana" che riguarda la valutazione delle radiazioni a scopo medico della popolazione toscana per mezzo dei dati complessivi sanitari e di indagini campionarie. A novembre 2021 è stata approvata la LR 40/2021 sulle norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti. Al 15/9/2022 è in corso la fase autorizzatoria del regolamento di attuazione; prevista per novembre 2022 la nomina della Commissione Radiazioni Ionizzanti.
Azioni di competenza del settore in materia di Risonanze Magnetiche	A febbraio 2021 è stato approvato il Decreto attuativo con cui la Regione Toscana si è dotata di una Commissione per valutare ed autorizzare le pratiche inerenti le risonanze magnetiche, che è stata nominata ad aprile 2021. Si tengono regolarmente le Commissioni di esame delle pratiche di risonanza magnetica cui corrispondono le relative autorizzazioni con decreto del Direttore. Si tratta di attività permanente. Le riunioni vengono organizzate via via che pervengono nuove pratiche autorizzatorie o di modifica.
Programmazione e condivisione delle attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso il Comitato ex Art. 7 Dlgs 81/08	Il Comitato ex art. 7 è stato ricostituito a dicembre 2020 con l'inizio ufficiale delle attività a febbraio 2021. Complessivamente, nel 2021 si sono svolti quattro incontri durante i quali sono state condivise varie iniziative regionali, tra le quali gli indirizzi di legislatura sulla sicurezza sul lavoro, il protocollo regionale per la vaccinazione anti-covid nei luoghi di lavoro, il Piano formativo regionale, la promozione della cultura della sicurezza rivolta alla scuola, il Protocollo di sicurezza del lavoro nel porto di Livorno, il Progetto "Worklimate" e il Piano Regionale Prevenzione. Inoltre è stato oggetto di confronto tra la Regione Toscana e la Direzione regiona-

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	le dei Vigili del Fuoco l'estensione all'intero ambito regionale del Protocollo sperimentale relativo alla comunicazione ex DPR 177/2011 in tema di ambienti confinati, sottoscritto nel 2019 da Az. USL Centro, Comando provinciale Vigili del Fuoco e parti sociali per l'ambito territoriale della provincia di Pistoia. Sono state altresì oggetto di confronto il progetto per i lavoratori delle piattaforme digitali ex LR 18/2021, le varie iniziative messe in campo dall'Assessorato alla salute per far fronte all'emergenza sanitaria da covid-19 e l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali nazionale e regionale. A ottobre 2021 è stata trasmessa ai Ministeri della Salute e del Lavoro la relazione dell'attività del Comitato, dell'Ufficio operativo e delle Sezioni permanenti relativa all'anno precedente. A gennaio 2022 si è svolto il primo incontro 2022, programmato a dicembre 2021, nel quale sono stati condivisi le attività e i progetti in corso di svolgimento (iniziative in materia di formazione, protocollo porto di Livorno, progetto sicurezza lavoratori delle piattaforme digitali, iniziative prevenzione contagio da covid-19). Il secondo incontro si è svolto a maggio 2022 con la condivisione dei progetti regionali e la presentazione dello stato di avanzamento dei progetti previsti dal Piano regionale di prevenzione (da condividere in almeno due incontri annuali). il terzo incontro si è svolto il 20 ottobre 2022; previsto un ulteriore incontro a dicembre 2022. La relazione dell'attività anno 2021 è stata condivisa con i componenti e le parti sociali ed è stata trasmessa ai Ministeri del lavoro e della Salute, e al coordinamento interregionale per la sicurezza sul lavoro a luglio 2022.
Piani di sorveglianza sanitaria per lavoratori esposti ed ex esposti a cancerogeni	Nell'ambito della sorveglianza sanitaria di ex esposti ad amianto e ad altri cancerogeni occupazionali, negli anni la Giunta ha approvato linee di sviluppo e contenuti sanitari per garantire in maniera omogenea sul territorio regionale l'assistenza gratuita agli ex lavoratori esposti ad amianto, con l'obiettivo di strutturare il percorso assistenziale. Sono stati elaborati i Piani operativi da parte delle Aziende USL e AOU e sono stati avviati tutti gli ambulatori previsti dal programma di sorveglianza sanitaria rivolta a soggetti con pregressa esposizione ad amianto; è stato effettuato da ISPRO un Piano di valutazione del Programma regionale di sorveglianza sanitaria per esaminarne operatività, equità, tempestività, ed appropriatezza. E' in corso la richiesta di rendicontazione di spesa e di attività del progetto di sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto alle AUSL Centro, TNO e SE e ISPRO relativamente al 2021 per poter effettuare il monitoraggio. Tali rendicontazioni dovevano essere trasmesse entro marzo 2022 (sollecitata a maggio 2022, non è ancora pervenuta da parte di alcuna Azienda Usl; pervenuta invece quella ISPRO). E' stata concessa la proroga al 31.12.2022 per la conclusione delle attività previste per il Progetto per il potenziamento del Piano di sorveglianza sanitaria rivolto agli ex esposti ad amianto presentato da ISPRO. Le risorse assegnate per il 2021 di 301 mila euro sono state interamente impegnate.
Piano di prevenzione e contrasto degli atti di violenza a personale sanitario	A giugno 2021 sono state approvate le Linee di Indirizzo per la prevenzione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari. A febbraio 2022 è stata aggiornata la composizione dell'Osservatorio regionale e rinnovato il disciplinare di funzionamento. A Marzo 2022 in occasione della giornata nazionale per la prevenzione alle aggressioni al personale sanitario è stato inaugurato uno spazio web informativo interamente dedicato agli operatori sanitari e socio-sanitari vittime di violenze, che sarà progressivamente arricchito di contenuti e di iniziative sul tema. Sempre a Marzo 2022 si è tenuta la riunione di insediamento dell'Osservatorio nazionale aggressioni al personale sanitario, di cui la Regione Toscana fa parte, insieme ad altre 7 regioni. A maggio 2022 si è tenuto presso Villa La Quiete un corso di formazione rivolto agli operatori sanitari per la prevenzione del rischio aggressioni. Tra luglio e settembre 2022 sono stati acquisiti dalle ASL e AO i report di raccolta dei dati delle aggressioni fisiche e verbali suddivisi per aree sanitarie e professioni sanitarie. (primo semestre e terzo trimestre 2022).
Interventi di formazione in ambito sicurezza sul lavoro	A giugno 2021 si è conclusa l'elaborazione del Piano formativo regionale per la salute e la sicurezza sul lavoro 2021-2023 che è stato approvato a settembre 2021 con gli indirizzi per la sua gestione. A febbraio 2022 sono stati effettuati incontri con le parti sociali, SAFE ecc. per

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	l'individuazione degli interventi formativi da realizzare nel 2022 ed è in corso la predisposizione e l'effettuazione delle attività formative 2022. Le risorse assegnate per il triennio 2021/2023 ammontano a 304 mila euro. Di seguito i corsi realizzati nel 2022: - in edilizia: realizzazione di webinar per i professionisti che lavorano nel settore. In particolare realizzazione di: un seminario, in due edizioni, sugli "Indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro"; un seminario in due edizioni su "Gli impianti di ventilazione meccanica controllata: l'integrazione della purificazione e sterilizzazione dell'aria nella progettazione e gestione finalizzata alla prevenzione del contagio da agenti patogeni"; - nel settore estrattivo e lapideo: un corso, in quattro edizioni, sulla "Sicurezza in cava nell'utilizzo delle macchine a filo diamantato" rivolto a capi cava e sorveglianti; - in agricoltura: un corso rivolto a disoccupati/ lavoratori stagionali su "Il vivaio: le principali informazioni per lavorare in sicurezza"; - nell'ambito delle piccole e micro imprese artigiane: un corso in quattro edizioni su "Il rischio cadute dall'alto" e un corso in tre edizioni su "Gli ambienti confinati, assimilabili e sospetti d'inquinamento", ambedue rivolti a datori di lavoro, lavoratori dipendenti e autonomi.
Sviluppo campagna comunicazione per prevenzione alle aggressioni al personale sanitario SSR	*Si tratta di acquisto di spazi pubblicitari sulle principali tv locali regionali per il passaggio video da 60" sulle aggressioni al personale sanitario, 8 passaggi al giorno a rotazione per 14 giorni.*
Obiettivo 13 – Potenziare la ricerca e il trasferimento dei risultati	
Sinergie fra Servizio sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore	L'intervento mira a implementare le attività del Distretto Scienze della Vita al fine di supportare e favorire il rilancio del comparto regionale di riferimento, con particolare attenzione alla capacità di creare sinergie fra i vari attori coinvolti nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico (Sistema sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore), anche con lo scopo di attrarre investimenti e favorire l'occupazione. A dicembre 2019 è stato approvato il proseguimento del progetto per la realizzazione di un Centro pubblico-privato di medicina di precisione che favorisca la crescita delle eccellenze del territorio e supporti la nascita di progetti innovativi di R&S (Ricerca &sviluppo) e l'attrazione di investimenti, anche in collaborazione con il Distretto tecnologico scienze della vita di Siena per il triennio 2019-2021, per un totale di 11 mln. Il progetto ha portato alla creazione del Centro Regionale di Medicina di Precisione (CreMeP) - piattaforma integrata ad acceso aperto di precision medicine, nell'ambito del quale è stato avviato il progetto TLS-Spallanzani per l'individuazione di anticorpi monoclonali da utilizzare per la prevenzione e cura del COVID-19. Le risorse 2021 di 3,7 mln. sono state interamente impegnate. (per il 2015-2020 le risorse destinate all'intervento ammontano a 33,2 mln., interamente impegnati e liquidati per 28,2 mln.).
Ricerca preclinica e clinica	L'intervento prevede: A) l'attivazione di bandi regionali per progetti di ricerca mirati al sostegno ai processi di innovazione tecnologica, clinica e organizzativa del Servizio Sanitario Regionale. A maggio 2020 è stato emanato il Bando Ricerca COVID-19 Toscana che ha messo a disposizione 6 mln. per progetti di ricerca mirati alla identificazione di sistemi di prevenzione, terapie e sistemi di diagnostica e analisi per combattere le infezioni da SARS-CoV-2 e altre emergenze virali che si potrebbero presentare in futuro. Sono state presentate 134 proposte progettuali, di cui 128 sottoposte a valutazione tecnico-scientifica; la graduatoria è stata approvata a ottobre 2020 e a novembre sono stati impegnati i fondi. Grazie a risorse aggiuntive provenienti da economie di fondi FSC, FAR e al recupero di fondi conseguenti ad una revoca, è stato effettuato lo scorrimento della graduatoria per altri 3,3 mln. circa. In tutto sono stati finanziati ed avviati 33 progetti di ricerca. I progetti sono attualmente in corso, così come quelli finanziati nell'ambito del Bando Ricerca Salute 2018 (103 progetti per un totale di circa 39,5 milioni di euro). A dicembre 2020 sono state emanate la III JTC Rare Diseases, finanziata da RT con 300 mila euro e la IV JTC ERA PerMed, finanziata da RT con 300 mila euro. A novembre 2020 sono stati finanziati i 4 progetti vincitori nell'ambito della call 2020 di EJP Rare Diseases e incrementato il budget a disposizione. A aprile 2021 è stata emanata la prima JTC TRANSCAN-3 finanziata da RT con

	300 mila euro. A dicembre 2021 sono state emanate la IV JTC Rare Di-seases, finanziata da RT con 300 mila euro e la V JTC ERA PerMed, finanziata da RT con 300 mila euro. A novembre 2021 sono stati finanziati i 2 progetti vincitori nell'ambito della call 2021 di ERA PerMED e incrementato il budget a disposizione B) la partecipazione e il cofinanziamento ai "Bandi Ricerca Finalizzata" del Ministero della Salute e ad altri bandi nazionali ed europei. Riguardo ai "Bandi Ricerca Finalizzata" del Ministero della Salute: • nell'ambito del Bando 2019 sono stati finanziati alle strutture del SSR della Regione Toscana 7 progetti e 1 programma di rete per un ammontare di oltre 1,2 mln. di risorse ministeriali e di 300 mila euro di cofinanziamento regionale. Per 6 progetti sono state espletate le procedure per il convenzionamento della Regione con il Ministero e con gli enti attuatori dei progetti/programmi e le attività di ricerca hanno avuto inizio a maggio-giugno 2021; per il progetto restante e per il Programma di Rete, le procedure di convenzionamento sono in fase di conclusione e la attività di ricerca cominceranno entro la fine del 2021. • A dicembre 2021 è stato emanato il Bando RF 2021 a cui hanno partecipato attivamente i ricercatori toscani i cui progetti sono attualmente in corso di valutazione C) l'ulteriore sviluppo delle attività espletate dall'Ufficio regionale UVAR (Ufficio Valorizzazione dei risultati della ricerca Biomedica e Farmaceutica), con particolare riferimento al supporto dei processi di valorizzazione dei risultati della ricerca accademica e clinica, attraverso azioni di tutela della proprietà intellettuale, networking e trasferimento tecnologico, nonché supporto alla sperimentazione clinica. Dal 2018 viene dato ulteriore impulso all'attività in ambito europeo, in particolare in materia di medicina personalizzata e malattie rare. Le attività in questo ambito sono realizzate in base all'accordo di collaborazione con la Fondazione Toscana Life Sciences per le attività di UvaR. A luglio 2020 è stato lo schema di Accordo di collaborazione 2021-2023 con la Fondazione Toscana Life Science e a febbraio 2021 è stato approvato il programma di attività 2021. Ad aprile 2022 è stato approvato il Programma operativo di attività per l'anno 2022, relativo all'Accordo di Collaborazione 2020 che non comporta ulteriori oneri. Le attività del Programma riguardano i seguenti ambiti: - la collaborazione nella gestione dell'attività dell'Ufficio per la valorizzazione della ricerca farmaceutica e biomedica (UVaR) per la valutazione, il monitoraggio, la valorizzazione dei risultati della ricerca nel settore scienze della vita - la collaborazione per la definizione delle strategie regionali e delle conseguenti azioni ed attività per l'attrazione di investimenti nel territorio regionale nel campo della ricerca biomedica - la definizione di nuove strategie in materia di sperimentazione clinica e il supporto alle attività di bioetica - la collaborazione per attività di coordinamento ed implementazione relative a progettualità inerenti programmi e piattaforme di ricerca europee in ambito di scienze della vita - il supporto ad attività di Trasferimento Tecnologico in coordinamento con le altre Direzioni regionali di riferimento nonché con le azioni e le traiettorie delineate a livello Nazionale/Ministeriale Le risorse 2021 di 27,1 mln. sono state impegnate all'85% circa. (le risorse per il 2016-2020 ammontano a 68,4 mln., di cui 62,2 mln. Impegnati).
Obiettivo 14 – Rafforzare le attività internazionali	
Cooperazione sanitaria internazionale	*La cooperazione sanitaria in campo internazionale rappresenta un punto qualificante del programma di governo della Regione Toscana, rivestendo un ruolo decisivo nell'ambito della sfida della cooperazione come contributo alla costruzione di sviluppo nei paesi più svantaggiati del mondo. Il Centro di Salute Globale situato presso il Meyer è la struttura di coordinamento delle azioni della Regione Toscana sui temi della cooperazione sanitaria internazionale e della tutela della salute dei*

	migranti. Il Centro è il frutto di un'alleanza tra Regione, aziende sanitarie, e Università per affrontare coralmente le sfide in materia di salute globale. *A maggio 2021 (aggiornato a maggio 2022) è stato approvato un intervento da quasi 6 milioni di euro a sostegno delle attività del Centro di Salute Globale; un piano triennale (2021-2023) che sosterrà le attività svolte in varie parti del mondo per garantire l'accesso universale alle cure attraverso vari ambiti di intervento: la formazione del personale locale, il miglioramento della salute materno-infantile e il rafforzamento dei sistemi sanitari pubblici. Allo stesso tempo il piano consentirà di confermare e rafforzare gli interventi per rispondere ai bisogni, in ambito sanitario, della popolazione migrante.* *A novembre 2021 è stato approvato il testo dell'Accordo per la realizzazione del progetto HAEMO_PAL ("Potenziamento dei Centri clinici per la diagnosi e cura delle malattie emorragiche congenite delle emoglobinopatie in Palestina") nel quale sono regolamentate le attività e le relative modalità di svolgimento ed i ruoli della Regione Toscana e dell'Istituto Superiore di Sanità.* *A giugno 2022 è stata approvata la proroga straordinaria dello svolgimento della attività progettuali dei tre PIRS approvati nel 2019 ("Supporto al sistema sanitario di Emergenza-Urgenza nelle regioni costiere albanesi"; "Rafforzamento del sistema sanitario del Senegal e miglioramento della salute delle donne e dei bambini"; "Supporto alla riforma della sanità in Tunisia: rafforzamento del sistema sanitario e delle capacità strategiche e operative degli attori del settore pubblico") senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.*
Obiettivo 15 – Aumentare la partecipazione dei cittadini	
Centro di riferimento regionale per le criticità relazionali	*Si tratta del centro di riferimento per la prevenzione ed il trattamento dello stress lavorativo degli operatori sanitari.* *A gennaio 2022 è stato disposto un collegamento funzionale permanente tra il Settore Politiche del personale del SSR e il Centro Regionale Criticità Relazionali (CRCR), finalizzato a includere organicamente gli interventi per il miglioramento del clima e della funzionalità delle organizzazioni sanitarie nelle politiche del personale sviluppate dalla Direzione Sanità, Welafare e Coesione Sociale. Il CRCR è stato incaricato di promuovere, all'interno di una cornice teorica e concettuale di benessere e sviluppo organizzativo regionale, la sinergia e l'integrazione tra le tecnostrutture delle varie Aziende/Enti favorendo sia lo sviluppo di indirizzi regionali condivisi, sia la convergenza sulle azioni e sugli strumenti utilizzati all'interno dei vari contesti aziendali del SSR .*
Partecipazione dei cittadini e umanizzazione dei servizi	*La Regione Toscana ha interesse a promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini in sanità quale opportunità per migliorare la qualità dei servizi offerti e valorizzare e diffondere la conoscenza di esperienze e attività di buone pratiche di partecipazione nel territorio toscano. In attuazione della LR 75/2017 "Disposizioni in materia di partecipazione e di tutela dell'utenza nell'ambito del servizio sanitario regionale. Modifiche alla LR 40/2005".* *Dopo l'approvazione a luglio 2021 del "Bando Regione Toscana 2021. Premio buone pratiche per una partecipazione attiva – II edizione" per le buone pratiche di partecipazione (strumento di promozione del sistema, per raccogliere, premiare e diffondere le attività progettuali e le esperienze pratiche più significative realizzate nel territorio toscano, per far emergere e valorizzare le eccellenze e mettere in rete le singole esperienze), a giugno 2022 è stata approvata la III edizione per l'anno 2022.*

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 26 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 – Connected care e telemedicina													-
Obiettivo 2 - Realizzare e riqualificare le strutture sanitarie	216,73	44,70	319,09	320,04		41,21				51,96			**993,72**
Obiettivo 3 – Favorire l'efficientamento energetico delle strutture sanitarie e l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza													-
Obiettivo 4 – Potenziare la rete sanitaria territoriale		5,93								86,93			**92,87**
Obiettivo 5 – Attuare il Piano Regionale di Prevenzione vaccinale in vigore													-
Obiettivo 6 – Potenziare ed estendere le reti cliniche e sanitarie	0,05	0,76	-										**0,81**
Obiettivo 7 - Superare le criticità nella gestione delle liste di attesa													-
Obiettivo 8 – Sviluppare il Sistema di assistenza territoriale													-
Obiettivo 9 - Promuovere l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale attraverso la definizione di un sistema di cure intermedie													-
Obiettivo 10 - Implementare e sviluppare gli interventi di Prevenzione e di promozione della salute Visione One Health coerente con Agenda 2030 ONU													-
Obiettivo 11 – Potenziare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro	0,81	1,20									3,18	0,06	**5,25**
Obiettivo 12 – Potenziare e valorizzare le risorse umane													-
Obiettivo 13 – Potenziare la ricerca e il trasferimento dei risultati	76,07	40,01	19,31										**135,38**
Obiettivo 14 – Rafforzare le attività internazionali													-
Obiettivo 15 – Aumentare la partecipazione dei cittadini													-
Totale	**293,65**	**92,60**	**338,40**	**320,04**		**41,21**				**138,89**	**3,18**	**0,06**	**1.228,03**

(importi in milioni euro)

Anno di	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale	Totale
esercizio	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	impegni	Pagamenti
2015			13,45	13,45							0,10	0,03	**13,55**	**13,48**
2016	5,93	5,93	3,20	3,20									**9,13**	**9,13**
2017	4,81	4,78									0,09	-	**4,90**	**4,78**
2018	5,82	5,72	0,12	0,12							0,13	-	**6,07**	**5,84**
2019	63,13	26,18	59,78	5,40							2,56	1,94	**125,47**	**33,53**
2020	90,64	35,67	247,62	-									**338,26**	**35,67**
2021	123,33	21,67	14,22	0,92							0,30	0,03	**137,85**	**22,62**
2022	21,74	0,95	5,15	-	8,24	-			27,14	-	-	-	**62,27**	**0,95**
2023	9,36	-	0,92	-	4,12	-			15,81	-			**30,21**	**-**
2024	17,00	-	-	-	28,85	-			95,94	-			**141,79**	**-**
Totale	**341,76**	**100,89**	**344,47**	**23,10**	**41,21**	**-**	**-**	**-**	**138,89**	**-**	**3,18**	**1,99**	**869,51**	**125,99**

27. Interventi nella 'Toscana diffusa', nelle aree interne e nei territori montani

La coesione economica, sociale e territoriale rappresenta uno dei pilastri fondamentali su cui poggia la programmazione della Regione Toscana. Questo asse strategico punta in particolare a ridurre il divario di cittadinanza, a superare le diseguaglianze profonde, spesso accentuate dalla pandemia e a superare la debolezza strutturale del sistema produttivo dei luoghi della cd "Toscana diffusa" (aree interne e comuni totalmente montani).

La "Toscana diffusa" rappresenta un nuovo concetto di sviluppo socio-economico-territoriale alla base del quale c'è il principio che a tutti i cittadini toscani, indipendentemente da dove vivono, siano offerte le stesse opportunità e gli stessi livelli di servizi, a cominciare dai collegamenti. L'obiettivo è rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale mettendo in campo un insieme di strumenti volti a ridurre le disparità di sviluppo tra diversi territori.

A seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, i luoghi della Toscana diffusa sono stati interessati da un'opportunità di valorizzazione e rilancio come alternativa strategica alla città, laddove i nuovi stili di vita adottati per far fronte al contagio (necessità di spazi aperti, possibilità del lavoro a distanza) possono rappresentare un'occasione di recupero contro lo spopolamento.

Le politiche per i luoghi della Toscana diffusa e le politiche per la montagna sono volte a contrastare gli effetti della marginalità geografica – in un quadro complessivo d'intervento in cui le strategie orizzontali ed integrate di sviluppo territoriale previste dal PRS (Piano regionale di sviluppo) si intersecano con la strategia nazionale per le aree interne (SNAI). Specifiche azioni sono destinate alle aree interne, ai territori montani ed alle aree rurali a bassa densità demografica, in particolare quelle connotate da elementi di maggiore fragilità. Le zone oggetto di intervento, sono quelle dell'arco Appenninico – dalla Lunigiana e Garfagnana, fino al Casentino, Pratomagno e aree della Val di Chiana, interessando la montagna pistoiese e fiorentina – ed in vaste parti del sud della Toscana caratterizzate da montanità e scarsa densità di popolazione: territorio dell'Amiata, delle Colline Metallifere, della Bassa Maremma, ed infine dalle isole dell'arcipelago.
Facendo ricorso, in particolare, agli strumenti di programmazione negoziata, si mira a rafforzare i servizi socio-sanitari sul territorio attraverso la loro declinazione in un'ottica di prossimità; ad ampliare la funzionalità delle reti di telecomunicazione – tanto in termini di stabilità che di copertura delle stesse, a incrementare i servizi di prima necessità, in particolare quelli forniti da sportelli postali e bancari, distributori di carburante e farmacie.
L'insieme di tutte queste misure è volta ad agevolare l'abitabilità di queste zone preziose del territorio regionale che presentano caratteristiche orografiche, idrografiche e sismogenetiche, e un variegato sistema insediativo, elevato di rischio idrogeologico. Per questo tipo di territori, anche a seguito dei continui eventi catastrofici naturali, risultano prioritari azioni ed interventi per la prevenzione, la manutenzione e la tutela (cfr. PR 6 – in tema di assetto idrogeologico).
Un obiettivo molto importante è quello di favorire lo sviluppo rurale intervenendo anche sulla ricostituzione di un equilibro faunistico, attualmente minacciato da una presenza eccessiva di ungulati, ma anche di specie predatorie, con evidenti ripercussioni negative sulle produzioni agricole, zootecniche e sulla sicurezza e vivibilità del territorio. Fanno parte del mondo rurale anche filiere come quella della pesca e dell'acquacoltura (cfr. PR 8 – in tema di agricoltura).
La Toscana ha bisogno di raccordare le aree montane e interne ai poli ad alta antropizzazione, urbanizzazione e concentrazione di attività produttive, nella consapevolezza della loro imprescindibile reciproca interdipendenza per andare oltre le idee stesse di centro e periferia a vantaggio di un modello in cui interventi di sviluppo, gestione dei servizi, mobilità, connettività e infrastrutture siano interconnessi e adattabili rispetto alle specifiche esigenze locali. Tale è, ad esempio, il rapporto che lega la ricchezza ambientale dei territori montani ai territori "più ricchi" a valle, cui assicura acqua pura e aria pulita. I cosiddetti "servizi ecosistemici" richiedono cura dei luoghi in cui si generano, incorporano valore prodotto dall'agire concreto di chi in quei luoghi vive e se ne occupa e richiedono di essere affrontati non solo in termini di analisi ecologica ma anche sotto il profilo della valutazione economica.
La Regione sostiene la progettualità per lo sviluppo locale sia nei territori montani e parzialmente montani che, in termini più generali, nei territori interni in condizioni di marginalità attraverso il Fondo per la Montagna, i Gruppi di Azione Locale (GAL) che operano con il metodo Leader, le Cooperative di Comunità e la Strategia per le Aree Interne; in tale direzione vanno gli interventi realizzati nel corso degli ultimi anni di supporto e stimolo all'economia collaborativa. Risulta quindi essenziale rafforzare le sinergie tra Regione ed enti locali per la valorizzazione dei territori montani. Ciò anche avvalendosi dei tavoli di confronto previsti dalla normativa regionale e costituiti presso la Giunta Regionale, quali la Conferenza permanente per la montagna – organo di cooperazione interistituzionale per le finalità di cui all'art. 85 della L.R. 68/2011 – ed il Nucleo tecnico interdirezionale per la montagna.
Per quanto riguarda gli interventi finanziati con la misura 19 - Leader del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 si segnala che a aprile 2022 sono stati pubblicati i bandi dei Gal (Gruppi di azione locale) che finanziano progetti di rigenerazione delle comunità (Pdc), interventi multisettoriali innovativi basati sulla cooperazione degli attori locali (pubblici e privati). (Per maggiori dettagli si rimanda allo specifico intervento "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" all'interno di questo PR.
Inoltre, in attuazione della legge regionale n. 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani" a fine settembre 2022 è stato adottato il bando per interventi a sostegno della nascita o della riorganizzazione di attività economiche localizzate

nei territori individuati dalla legge e secondo le prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3 della norma. (cfr. PR 2 in tema di sostegno alla produttività delle imprese).
La Strategia regionale per le aree interne in linea con la Strategia nazionale per le aree interne, mette al centro della propria azione le aree interne della Toscana, in un'ottica di sussidiarietà e di protagonismo delle comunità locali.
Attraverso dotazioni finanziarie pluri-fondo (fondi europei, statali e regionali) l'impegno dell'Amministrazione regionale prosegue nel sostegno delle progettualità contenute nelle 3 Strategie d'Area approvate 1) Casentino Valtiberina, 2) Garfagnana, Lunigiana, Media valle del Serchio-Appennino Pistoiese, 3) Valdarno e Valdisieve, Mugello, Val Bisenzio, intervenendo sul potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi essenziali, in particolare nei settori di salute, istruzione e mobilità, oltre che sostenendo lo sviluppo economico. Nel 2022, sono stati approvati gli indirizzi per le strategie territoriali nelle Aree interne della Toscana della programmazione europea 2021-2027 ed è stata approvata la proposta regionale delle aree interne da sostenere mediante Strategie territoriali nel ciclo 2021-2027 per consentire l'avvio della fase di preparazione ed elaborazione delle proposte di Strategie territoriali Per maggiori dettagli si rimanda allo specifico intervento "Attuazione della Strategia per le aree interne" all'interno di questo PR.

PNRR

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per il miglioramento della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione del dissesto idrogeologico e Strategia Nazionale per le Aree Interne (per quest'ultimo ambito si rimanda allo specifico intervento "Attuazione della Strategia per le aree interne" di questo PR).

La programmazione comunitaria, con il Piano di sviluppo rurale 2014/2022 (PSR) e regionale, con il Piano agricolo forestale (PRAF) interviene nell'ambito del finanziamento degli interventi compresi in questo PR.
Per quanto riguarda il Piano di Sviluppo Rurale, le misure monitorate in questo PR riguardano: Interventi per calamità (mis. 8.3 e 8.4), interventi in materia di foreste (8.5 e 8.6), interventi in zone montane (mis. 13 e relative sottomisure) e sostegno allo sviluppo locale Leader (misura 19 e relative sottomisure). Per le restanti misure che intervengono in tema di agricoltura si rimanda al PR 8.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022. Il PSR della Regione Toscana - approvato con Decisione della Commissione Europea nel 2015, è stato più volte modificato. A settembre 2022 la Giunta regionale ha preso atto della versione 11.1 del Programma approvata dalla Commissione Europea.

Con Regolamento UE 2220/2020, di modifica al Regolamento UE 1305/2013, è stato prorogato il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022. I programmi prorogati sono stati finanziati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e alle risorse aggiuntive per il sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 – Reg. UE 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020. A novembre 2021 la Giunta ha aggiornato il documento "Disposizioni finanziarie comuni" nel quale si approva il nuovo piano finanziario con la ripartizione delle risorse aggiuntive. Il totale delle risorse programmate risulta 1.291,6 mln. di cui 212,7 mln. sono di quota regionale.
Conseguentemente alla proroga del Programma e all'aumento della dotazione finanziaria, a febbraio 2022, è stato approvato un cronoprogramma di bandi che ha subito aggiornamenti a maggio e a settembre 2022: alcuni sono già stati pubblicati, altri sono in via di pubblicazione nei prossimi mesi del 2022.
Per quanto riguarda il PRAF (che attualmente riguarda soltanto interventi in materia di foreste) a maggio 2022 sono state approvate le misure per l'anno in corso e destinate le risorse. A settembre 2022 è stato approvato il documento Tecnico di attuazione della Strategia Forestale Nazionale con la conseguente attivazione e integrazione di misure/azioni forestali per l'anno 2022.

Fauna selvatica/attività venatoria: La Giunta approva gli indirizzi ed i criteri per la determinazione dei danni e degli indennizzi. Nel 2022, oltre al risarcimento danni provocati dagli ungulati, gli interventi si sono concentrati sopratutto sui danni provocati dai lupi, come indicato nello specifico intervento all'interno di questo PR.

Montagna - LR 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani" (per approfondimenti si rimanda al PR 2)

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Favorire l'offerta culturale	
Uffizi diffusi	*Il progetto Uffizi diffusi ha l'obiettivo di decentrare i flussi dei visitatori, rafforzare il legame del territorio con le sue ricchezze artistiche e far conoscere il patrimonio storico e culturale della nostra regione a un pubblico più ampio e più attento. E' partito nel 2021 e si articola in una serie di mostre chiamate Terre degli Uffizi. Le Gallerie degli Uffizi e Fondazione CR Firenze hanno stipulato un protocollo di intesa della durata quinquennale che si concretizza nelle prime cinque mostre del 2021 che sono state visitate da oltre 36 mila persone (coinvolti i Comuni di Anghiari,*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Poppi, Montespertoli, Castiglion fiorentino, San Godenzo). *Il progetto prosegue con 8 nuove mostre nel 2022 coinvolgendo i Comuni di Reggello, Arezzo, San Giovanni Valdarno, San Casciano e San Piero a Sieve, oltre ai Comuni di Anghiari, Montespertoli e Poppi per il secondo anno di fila. (Si veda anche nel PR 14)*
Obiettivo 2 - Rigenerazione urbana	
Interventi di forestazione e imboschimento in aree di proprietà pubblica	Tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 sono stati completati gli interventi relativi alla gara del 2020 per la piantumazione per un importo complessivo di 878 mila euro e sono state effettuate le cure colturali come previsto nel contratto. Nel settembre 2021 è stata approvata una perizia di variante per un importo di 113 mila euro per problematiche legate a condizioni climatiche avverse che hanno richiesto maggiori cure colturali rispetto a quanto preventivato. Nel periodo ottobre 2021 - marzo 2022 sono state sostituite le fallanze e proseguite le cure colturali. A aprile 2022 il Direttore dei lavori ha redatto il Certificato di Ultimazione Lavori e pertanto in tale data si considerano conclusi i lavori d'Intervento di imboschimento, di miglioramento ambientale e di piantagione alberature in casse di espansione. A giugno 2022 il Direttore dei Lavori ha redatto il l Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori. A settembre 2022, con decreto dirigenziale, è stato dichiarato ammissibile ai sensi dell'art. 237 del DPR 207/2010, il Certificato di Regolare Esecuzione relativo ai lavori di "Interventi di imboschimento, di miglioramento ambientale e di piantagione alberature in casse di espansione". Complessivamente, le risorse destinate all'intervento ammontano a 1,2 mln. (annualità 2016-2021) e risultano completamente impegnate.
Attrattività dei borghi	*Nell'ambito delle risorse PNRR M1C3 Investimento 2.1: Attrattività dei borghi, a marzo 2022 sono state ripartite le risorse del Ministero della Cultura.* *In particolare:* *- per quanto riguarda la **Linea A** "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di 20 borghi a rischio abbandono o abbandonati", uno per ciascuna Regione e Provincia autonoma, sono state ripartite le risorse finalizzate a sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato, ciascuno di importo pari a 20 mln, alla Toscana destinati 20 mln. per il progetto pilota relativo al borgo di Castelnuovo in Avane;* *- per quanto riguarda la **Linea B** "Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale" le risorse di 22,2 mln sono destinate ai Comuni della Regione toscana per 13 proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici destinate ai Comuni, con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti.*
Obiettivo 4 – Sostenere le strategie territoriali locali: la Strategia regionale per le aree interne	
Attuazione della Strategia per le aree interne	La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), attivata nel periodo di programmazione 2014-2020, prevede la sottoscrizione di Accordi di programma quadro con le aree interessate e le Amministrazioni centrali coinvolte, sulla base di Strategie d'area predisposte dalle aree stesse ed approvate dalla Giunta. Ad oggi sono stati sottoscritti i seguenti accordi: . APQ "Casentino e Valtiberina:Toscana d'Appennino Monti dello spirito" sottoscritto il 23/01/2018; l'Accordo attiva 10,4 mln., al 15 settembre 2022, risultano erogate risorse pari a 3,6 mln.. . APQ "Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese" sottoscritto il 26/10/2020; l'Accordo attiva 9,3 mln., al 15 settembre 2022, risultano erogate risorse pari a 938 mila euro. . APQ "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio" sottoscritto il 02/03/2022. Parallelamente all'attuazione degli APQ sopra richiamati, a febbraio 2022 la Giunta regionale ha approvato gli Indirizzi per le strategie territoriali nelle Aree interne della Toscana nella programmazione europea 2021-2027, prevendo di proseguire il sostegno alle aree pilota del 2014-2020 e di estendere l'opportunità a nuove aree. A giugno 2022 è stata approvata la proposta regionale delle aree interne da sostenere mediante Strategie territoriali nel ciclo 2021-2027 per consentire l'avvio della fase di preparazione ed elaborazione delle proposte di Strategie territoriali da parte delle amministrazioni locali comprese nelle aree individuate (le tre aree pilota 2014-2020 citate sopra, e tre nuove aree ovvero "Amiata Val d'Orcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora", "Alta Valdera - Alta Val di Cecina – Colline Metallifere

	– Val di Merse", " Valdichiana Senese"). Ad agosto 2022 la Regione Toscana ha avviato un'importante collaborazione con Anci Toscana, che si inserisce nell'ambito del Protocollo d'intesa per le politiche sulla montagna e sulle aree interne rinnovato nel mese di luglio, al fine di supportare le tre nuove Aree progetto e le tre Aree pilota del 2014-2020 nella definizione delle strategie territoriali per beneficiare delle risorse dei Fondi europei previste nella programmazione 2021-2027 della politica di coesione e delle risorse statali dedicate. A valere su specifiche risorse statali in favore di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi nelle Aree pilota del 2014-2020, assegnate con delibera CIPESS del 14 aprile 2022, a luglio 2022 sono stati individuati gli interventi da realizzare nelle tre Aree pilota. Per ulteriori interventi che riguardano le Aree interne, attuati con il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2022, si rimanda ai successivi specifici interventi "Strategia Nazionale Aree Interne".
Strategia Nazionale Aree Interne	Il PSR 2014-2022 interviene a sostegno della Strategia Nazionale delle Aree Interne, un'azione nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese. Nell'ambito della Strategia d'area Casentino-Valtiberina a marzo 2019 la Giunta ha approvato il bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d'area Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino i Monti dello Spirito" (dotazione finanziaria 1,4 mln., 246 mila la quota regionale); la graduatoria è stata approvata da ARTEA nel luglio 2020. L'intervento risulta concluso. Nell'ambito della Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese, sono stati approvati due bandi: "Bando per completare gli interventi previsti per l'intervento E1.2 - Il bosco fra economia e innovazione" per il quale a marzo 2022 è stata approvata la graduatoria da parte di ARTEA. Bando multimisura: strategia d'area interna Garfagnana Lunigiana media Valle del Serchio Appennino Pistoiese per contributi nell'ambito di 5 sottomisure (3.2, 5.1; 8.3; 8.5; 16.4) e 2 tipi di operazione (4.4.1, 4.3.2). Per questo bando la graduatoria è stata approvata da ARTEA nel marzo 2021. La dotazione finanziaria dell'intervento (su entrambi i bandi 2020 e 2021) è di 3,4 mln. di finanziamento totale (580 mila euro la quota regionale). (L'intervento fa parte anche del PR 8).
Obiettivo 5 – Favorire lo sviluppo locale	
Interventi per le zone montane	Fondo per la montagna (L 97/1994 e LR 68/2011) Con delibera CIPE n. 53 del 27 luglio 2021 sono state ripartite a livello nazionale le nuove risorse stanziate sul Fondo Nazionale per la Montagna per l'annualità 2020 e 2021, che per la Regione Toscana ammontano a 1,7 mln. Tali risorse nazionali, in aggiunta a risorse regionali, per una dotazione finanziaria complessiva di 2,7 mln. sono state destinate nel corso del 2021 al finanziamento delle proposte progettuali inserite nella graduatorie approvate a valere sull'Avviso del 2020 ma non beneficiarie delle risorse stanziate. Ciò ha consentito la copertura totale del finanziamento parziale assegnato ad alcuni progetti, il completamento della graduatoria dei progetti presentati dalle Unioni di Comuni e lo scorrimento dei progetti dei comuni fino a concorrenza delle risorse disponibili. Approvato a dicembre 2021 lo scorrimento delle graduatorie ed impegnato sulle annualità 2021-2022 la quota di 1,5 mln. a favore di 9 Unioni di comuni e la restante quota di 1,2 mln a favore di 9 Comuni. Attivazione nuovo bando Fondo per la Montagna per la realizzazione dei progetti di investimento finalizzati allo sviluppo dei territori montani – Approvati dalla Giunta regionale a luglio 2022 gli elementi essenziali e i criteri di valutazione per l'adozione di un Avviso pubblico (approvato a luglio 2022) per la concessione di contributi a favore dei territori montani a valere sulle risorse del Fondo Regionale per la Montagna anno 2022. 2 mln. il finanziamento dell'avviso a valere sul bilancio 2022/2024 (1 mln. sull'annualità 2022 e 1 mln. sull'annualità 2023); gli Enti interessati devono presentare domanda entro il 30 settembre 2022. A ottobre 2022 la Giunta ha deciso di utilizzare le risorse Fondo FOSMIT assegnate alla Regione Toscana annualità 2022- commi 5 e 6 art. 2 Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie 30 maggio 2022, pubblicato in data 03.08.2022 -per un importo complessivo pari a 6,7 mln per lo scorrimento della graduatoria relativa al bando sopracitato. Fondo integrativo per i Comuni montani (L 228/2012): il Fondo finanzia progetti di sviluppo socio-economico, anche pluriennali, con carattere straordinario e non riferibili alle attività svolte in via ordinaria dagli enti interessati. Il bando 2017 ha come obiettivo quello di

<table>
<tr><th colspan="2">Obiettivo 5 – Favorire lo sviluppo locale</th></tr>
<tr><td></td><td>contrastare la desertificazione degli esercizi commerciali nelle aree montane; le domande pervenute sono 32 di cui 29 progetti annuali e 3 pluriennali (risorse erogate 770 mila euro); I progetti annuali risultano conclusi, la data di conclusione dei progetti pluriennali è stabilita a luglio 2023.
A giugno 2019 è stato pubblicato un nuovo Bando del DAR rivolto a interventi per contrastare il dissesto idrogeologico o, in seconda battuta, per favorire la promozione del turismo, del settore primario, delle attività artigianali tradizionali e del commercio dei prodotti di prima necessità. Sono stati ammessi 5 progetti su 28 presentati per una valore finanziato di 1,7 mln..
Sottoscritto a gennaio 2021 l'Accordo per la prosecuzione nelle annualità 2021/2022 dell'Accordo di collaborazione tra Regione e ANCI Toscana finalizzato al coordinamento e all'implementazione per le annualità 2020/2021 delle politiche per la montagna toscana e per la prevenzione del fenomeno dello spopolamento, nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 12/05/2020. A dicembre 2021 si è concluso l'Accordo 2020-2021 mentre in riferimento all'Accordo 2021-2022 è stata presentata una rendicontazione intermedia. Tra le varie attività svolte nel corso del 2021 sono di particolare rilievo l'organizzazione gli Stati Generali della Montagna 2021, la prosecuzione dell'attività dello Sportello della Montagna e la definizione di una ricerca sui servizi ecosistemici in accordo con le Università di Firenze e di Pisa. Queste ultime due attività proseguiranno e verranno implementate anche nel corso del 2022, fino alla data di conclusione del Protocollo.
Ad agosto 2022 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra Regione e Anci Toscana per l'implementazione e lo sviluppo delle politiche per la montagna e per le Aree interne, di contrasto e di prevenzione del fenomeno dello spopolamento.</td></tr>
<tr><td>Sostegno allo sviluppo locale LEADER</td><td>L'intervento prevede la realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato a livello locale previste dal Reg. (UE) n.1303/2013) descritte nella Strategia di sviluppo locale predisposta dai GAL (Gruppi di Azione Locale) sulla base delle risultanze dell'attività di animazione condotta sul proprio territorio di riferimento. Le Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) presentate dai GAL della Toscana e i relativi Piani Finanziari, nel corso degli anni hanno subito varie modifiche . L'ultima a dicembre 2021 in coerenza con la nuova ripartizione dei fondi 2021-2022 prevista nell'ultima versione del PSR 2014/2022. Il finanziamento totale dell'intervento (anno 2021) è di 19,3 mln., mentre la quota regionale è di 2,1 mln..
Nel 2022 sono state modificate le direttive per la gestione della Misura 19 del PSR 'Sostegno allo sviluppo locale LEADER' per aggiornare i riferimenti ai Regolamenti UE e alle nuove versioni del PSR. Di particolare rilievo nel corso del 2022 è stata avviata, mediante la pubblicazione dei bandi da parte dei GAL riconosciuti in Toscana l"Azione specifica Leader "Progetti di Rigenerazione delle Comunità", interventi multisettoriali innovativi basati sulla cooperazione di attori locali (pubblici e privati) che perseguono obiettivi comuni tenendo conto dei fabbisogni specifici del loro territorio. Lo scopo principale è di produrre beni e servizi, altrimenti difficilmente disponibili anche se rilevanti, che le comunità considerano prioritari e indispensabili per il miglioramento delle condizioni di vita dei propri abitanti, in vari ambiti: dal lavoro all'istruzione e alla formazione professionale, dall'assistenza sociosanitaria alle attività culturali e ricreative, dal turismo alla cura dell'ambiente.
I progetti di comunità sono il frutto di un approccio partecipativo che coinvolge attori locali (agricoltori, produttori, imprese, rappresentanti di associazioni, amministrazioni locali, esperti, ricercatori e singoli cittadini interessati) uniti per realizzare un progetto integrato, finalizzato ad implementare servizi collettivi in tutti i settori economici e socio-culturali del territorio di riferimento. Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 si avvierà inoltre la nuova fase di programmazione 2023-2027 del fondo FEASR, compresa quindi quella relativa al metodo LEADER, con il riconoscimento da parte della Giunta regionale dei GAL di riferimento e l'approvazione delle relative Strategie di Sviluppo locale.
Le misure di riferimento del Piano di sviluppo rurale sono le seguenti:
<table>
<tr><th>Misura</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td>19.1</td><td>Sostegno alla progettazione della SISL</td></tr>
<tr><td>19.2</td><td>Attuazione degli interventi nell'ambito della SISL</td></tr>
<tr><td>19.3</td><td>Preparazione e attuazione dell'attività di cooperazione del GAL</td></tr>
<tr><td>19.4</td><td>Sostegno per le spese di gestione e di animazione</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 6 – Garantire l'equilibrio idrogeologico e forestale</td></tr>
<tr><td>Monitoraggio e controllo fitosanitario in ambito forestale</td><td>Con l'intervento vengono finanziate attività di monitoraggio e controllo fitosanitario in ambito forestale regionale. Tali attività sono inserite nel Piano delle attività del Servizio Fitosanitario regionale che viene aggiornato annualmente e si svolgono anche tramite accordi di collaborazione con le università e altri enti.
In quest'ultimo ambito, si segnalano le modifiche, per l'anno 2022 dell'Accordo di collaborazione scientifica tra Regione Toscana e Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante" per la realizzazione di attività congiunte in materia di avversità delle piante arboree e arbustive, fruttifere, ornamentali e forestali e dell'accordo con l'università di Pisa anch'esso approvato nel 2020.
A marzo 2022 è stato approvato il Piano di azione per l'eradicazione del focolaio della Xylella fastidiosa che ha colpito gli olivi sul territorio di Monte Argentario. A aprile 2022 il Piano è stato integrato in base ai contenuti del 'Piano di emergenza nazionale per il contrasto di Xylella fastidiosa'.
Per la realizzazione dell'intervento, per il 2020-2024, sono state impegnate le risorse destinate per oltre 1 mln.., di cui 349 mila euro per il 2022-2024.</td></tr>
<tr><td>Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamita naturali ed eventi catastrofici</td><td>Tra gli obiettivi del PSR 2014-2022 si trova il sostegno a investimenti per migliorare la gestione e la tutela delle foreste ed il ripristino dei danni da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici.
A giugno 2021, per alcune misure del PSR (tra cui le 8.3 e 8.4) è stato previsto lo scorrimento delle relative graduatorie al fine di valutare l'ammissibilità di ulteriori domande di aiuto. Lo scorrimento è stato reso operativo a novembre 2021 con decreti dirigenziali regionali e, successivamente, di ARTEA. A dicembre, dopo lo slittamento della scadenza del PSR a dicembre 2022, emanate le disposizioni per l'attuazione della misura per l'annualità 2021 per la sottomisura 8.3.
Il bando della sottomisura 8.3 è stato adottato a dicembre 2021 con scadenza aprile 2022.
Le misure di riferimento del Piano di sviluppo rurale sono le seguenti:
<table>
<tr><td>Misura</td><td>Descrizione</td></tr>
<tr><td>8.3</td><td>Prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, oltre all'approvazione del nuovo bando, sempre a novembre sono state integrate le risorse per il bando 2019. A marzo 2022 è stato modificato il bando per il 2021 e a maggio ARTEA ha approvato la graduatoria – il finanziamento totale risulta di 4,8 mln., di cui 814 mila di risorse regionali.</td></tr>
<tr><td>8.4</td><td>Sostegno per il ripristino dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici "Attuazione degli interventi nell'ambito della SISL.</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Interventi per misure PRAF (Piano regionale agricolo forestale)</td><td>Il PRAF, in attuazione della LR 1 del 24 gennaio 2006 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", riguarda gli interventi della Regione in tale settore per consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile. Individua una serie di misure e azioni di intervento attraverso cui sono attuate le politiche regionali in materia di foreste. Le misure vengono aggiornate annualmente. Per il 2022 tale aggiornamento è avvenuto a maggio e sono stati assunti i relativi impegni, inoltre, a settembre 2022 è stato approvato il documento Tecnico di attuazione della Strategia Forestale Nazionale con la conseguente attivazione e integrazione di misure/azioni forestali per l'anno 2022.
Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi. L'intervento riguarda le misure del PRAF con le quali la Regione provvede all'organizzazione e al coordinamento del sistema regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, per la tutela del patrimonio boschivo. Le misure comprendono vari tipi di azione.
Per il 2022, risultano impegnate le risorse per 7,2 mln. sui 14 mln., relativi agli anni 2021-2022.
Interventi pubblici forestali per la cura e gestione del PAFR (Patrimonio</td></tr>
</table>

Obiettivo 6 – Garantire l'equilibrio idrogeologico e forestale	
	agricolo forestale regionale). L'intervento riguarda la misura del PRAF con la quale la Regione provvede al finanziamento dei programmi di interventi per la cura e la gestione del PAFR sulla base dei programmi elaborati annualmente da ciascun Ente competente per i complessi forestali affidati in gestione. Gli interventi finanziati sono attuati tramite il ricorso alle maestranze forestali in forza presso ciascun Ente. Per il 2022, risultano impegnate le risorse per 3,5 mln. sui 7,5 mln., relativi agli anni 2021-2022. **Interventi a favore della tartuficoltura** L'intervento riguarda la misura del PRAF con la quale la Regione finanzia le iniziative per la tutela, la promozione, la valorizzazione economica del tartufo, per la valorizzazione economica dei territori tartufigeni e per progetti di ripristino ambientale delle aree tartufigene. Per il 2021 il finanziamento totale è di 208 mila euro, dei quali 176 mila a carico del bilancio regionale, completamente impegnati. L'attuazione della misura è prevista anche nel PRAF 2022.
Mis. 8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	L'intervento riguarda la corrispondente misura del PSR 2014-2022. A giugno 2021, per alcune misure del PSR (tra cui la 8.5), è stato previsto lo scorrimento delle relative graduatorie al fine di valutare l'ammissibilità di ulteriori domande di aiuto. Lo scorrimento è stato reso operativo a novembre 2021 con decreti dirigenziali regionali e, successivamente, di ARTEA.
8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	L'intervento riguarda la corrispondente misura del PSR 2014-2022 ed è finalizzato a rafforzare le filiere forestali, incrementare il potenziale economico delle foreste, aumentare il valore aggiunto dei prodotti forestali e migliorare l'efficienza delle imprese e dei produttori forestali. Dopo l'approvazione dell'aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del PSR per l'anno 2022, il bando della misura 8.6 precedentemente previsto in uscita ad aprile è stato sospeso dalla programmazione.
Obiettivo 7 – Gestione e sviluppo aree forestali	
Progetti integrati di filiera – PIF forestali	I Progetti integrati di filiera finanziano soggetti che si aggregano in un progetto di gruppo per sviluppare la filiera foresta-legno. Il bando finanzia i produttori forestali primari, le imprese di utilizzazione forestale, le imprese di trasformazione e commercializzazione, enti pubblici, ecc.., che si aggregano in un progetto di gruppo per sviluppare la filiera forestale. Per quanto riguarda la graduatoria approvata a maggio 2019 da ARTEA , sono in corso gli interventi previsti da parte delle aziende forestali che risultano inserite nei PIF finanziati. A causa della Pandemia COVID, la conclusione dei progetti prevista inizialmente per settembre 2021 è stata prorogata a dicembre 2022. Ad oggi dei quattro PIF Forestali finanziati uno è terminato e con apposito atto è stato approvato dal Dirigente competente. Gli altri tre hanno riscontrato ulteriori ritardi a causa di ritardi nella fornitura del materiale e dei macchinari, pertanto, hanno ottenuto una ulteriore proroga fino a Marzo 2023.
Obiettivo 8 – Equilibrio faunistico del territorio	
Interventi volti al sostegno delle produzioni agricole e zootecniche danneggiate dalla fauna selvatica	L'intervento riguarda il riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus). A agosto 2021 è stata istituita la "task force lupo" uno strumento per fronteggiare le problematiche conseguenti ai conflitti con gli allevamenti da parte delle popolazioni di lupo, ibridi cane lupo e cani incustoditi. Nel 2022 approvato il "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni delle annualità 2021 e 2022". Le risorse destinate per il 2021-2022, pari a 668 mila euro, sono state completamente impegnate per finanziare - per il 2021 n. 179 aziende zootecniche e per liquidare 520 domande ammesse - per il 2022 n. 125 aziende zootecniche e per liquidare 261 domande ammesse (bando aperto per tutto il 2022). Inoltre, in materia di danni da ungulati anche nel 2022 è proseguita l'approvazione delle procedure per l'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica ai sensi LR 3/1994 e per il contenimento degli ungulati in ambito urbano. (l'intervento fa parte anche del PR 8)
Attività di sostegno per la gestione faunistico venatoria del territorio	Con questo intervento si destinano risorse per la gestione dei servizi relativi ai tesserini cartacei e portali faunistici e altri servizi per la gestione faunistico venatoria del territorio, tra cui il rafforzamento delle funzioni della polizia provinciale e della polizia della Città Metropolitana di Firenze nelle materie oggetto di riordino ai sensi della L.R. 22/2015. Per il 2021-2022 destinati circa 7,7 mln., impegnati per 4,3 mln.. Di questi, per il 2022 impegnati 400 mila euro per il soccorso della fauna

<table>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 8 – Equilibrio faunistico del territorio</td></tr>
<tr><td></td><td>selvatica in difficoltà.
Per la gestione dei servizi relativi alla stampa distribuzione ritiro e lettura dei tesserini venatori e per lo sviluppo di portali faunistici, è stata svolta una gara a procedura aperta a lotto unico, che ha portato all'aggiudicazione del servizio per un importo totale di euro 534 mila euro.</td></tr>
<tr><td>Interventi per la pesca (gestione degli istituti ittici, incubatoi e vigilanza ittica)</td><td>Viene finanziato il sostegno, anche per l'annualità 2022, alle attività di gestione degli incubatoi ittici regionali e per altri interventi di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela.
Nel 2022 sono stati approvati gli interventi per il sostegno alla gestione degli incubatoi pubblici e per il recupero della fauna ittica a rischio.
Per la realizzazione di tutte le attività relative all'intervento , destinati 154 mila euro, per le annualità 2021-2022, impegnati completamente.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivo 9 – Sostegno all'attività agricola</td></tr>
<tr><td>Sostegno all'attività agricola a favore delle zone a rischio di abbandono.</td><td>L'intervento punta ad attenuare il rischio di abbandono dell'attività agricola in queste zone, erogando per un anno un'indennità a ettaro di Sau (superficie agricola utilizzata: si tratta della somma delle superfici aziendali destinate alla produzione agricola) all'interno delle zone montane, in modo da favorire un maggior presidio del territorio, anche ai fini della prevenzione dal dissesto idrogeologico. A settembre 2021 sono state incrementate le risorse sulle misure interessate: le quote per il 2021-2022 corrispondono a 30 mln. di costo totale, di cui 4,7 di cofinanziamento regionale.
Le misure di riferimento del Piano di sviluppo rurale sono le seguenti:
<table>
<tr><th>Misura</th><th>Descrizione</th><th>Situazione bandi</th></tr>
<tr><td>13.1.</td><td>Indennità compensative in zone montane
Aziende in graduatoria: 4.824</td><td rowspan="3">Nel 2022 sono state approvate le disposizioni per l'approvazione del bando e il bando stesso.
Le graduatorie sono state approvate il 30/09/2022.</td></tr>
<tr><td>13.2</td><td>Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane
Aziende in graduatoria: 8.848</td></tr>
<tr><td>13.3</td><td>Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici
Aziende in graduatoria: 23</td></tr>
</table></td></tr>
</table>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 27 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 – Favorire l'offerta culturale													-
Obiettivo 2 - Rigenerazione urbana	0,00										1,23		1,24
Obiettivo 3 - Interventi per l'abitabilità													-
Obiettivo 4 – Sostenere le strategie territoriali locali: la Strategia regionale per le aree interne							0,79						0,79
Obiettivo 5 – Favorire lo sviluppo locale	2,00	2,00	2,03	1,43			2,13						9,59
Obiettivo 6 – Garantire l'equilibrio idrogeologico e forestale	10,24	10,16	0,28	3,78			2,19	0,16			1,12	0,14	28,07
Obiettivo 7 – Gestione e sviluppo aree forestali							1,06						1,06
Obiettivo 8 – Equilibrio faunistico del territorio	4,17	3,73	0,03								0,08	0,08	8,09
Obiettivo 9 – Sostegno all'attività agricola							0,82	3,91					4,73
Totale	16,42	15,89	2,33	5,21			6,98	4,07			2,44	0,22	53,56

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2016											0,04	0,04	**0,04**	**0,04**
2017	0,00	0,00									0,05	0,05	**0,05**	**0,05**
2018							0,05	0,05			0,11	0,11	**0,15**	**0,15**
2019							1,01	1,01			0,01	0,01	**1,02**	**1,02**
2020	1,12	1,12	0,42	0,42			0,27	0,27			0,71	0,71	**2,51**	**2,51**
2021	15,30	15,18	1,91	0,74			5,66	5,66			1,53	1,47	**24,40**	**23,05**
2022	7,41	6,83	5,21	0,86			3,16	3,16			0,07	0,01	**15,85**	**10,87**
2023	-	-									0,06	-	**0,06**	-
2024											0,01	-	**0,01**	-
Totale	**23,82**	**23,13**	**7,54**	**2,02**	-	-	**10,15**	**10,15**	-	-	**2,58**	**2,38**	**44,09**	**37,68**

28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano

Il mare, la costa e le isole richiedono di essere affrontati, a livello programmatorio, come un unico insieme (rispetto al passato caratterizzato da ~~le~~ iniziative essenzialmente gestite sulla base di politiche ed attività settoriali), così da poter presidiare e intervenire sui singoli temi e sulle diverse singolarità e peculiarità dei luoghi attraverso azioni mirate e calibrate entro una prospettiva globale consapevole di ogni interconnessione, sinergia ed equilibrio. Ciò a partire da tre presupposti: la necessità di uno sviluppo economico sostenibile improntato ad un'accorta gestione e valorizzazione delle risorse; l'attenzione all'ambiente; il confronto costante tra Stato, regione ed enti locali e tra essi e gli interlocutori socio-economici rilevanti in questa parte del territorio tenendo presente anche la rilevanza della dimensione internazionale.
Come passo iniziale di questo approccio strategico complessivo ci si propone di istituire una Conferenza per il mare.

La Toscana ha una notevole estensione delle proprie coste, che presentano una significativa variabilità ambientale ed elementi di pregio (aree protette e spiagge bandiera blu: 18 località nel 2022); ciò rappresenta una fondamentale risorsa economica per il territorio complessivamente inteso sia per il ruolo che l'industria turistica ha nell'economia toscana, anche in ottica di turismo integrato, sia per la presenza di altri settori trainanti per la Toscana come la cantieristica da diporto e le attività portuali.
Se la tutela ambientale nelle sue diverse articolazioni costituisce, al pari delle azioni di contenimento dell'erosione costiera e di tutela dell'assetto idrogeologico, un tema comune a questa parte del territorio, altri aspetti sono specificamente legati a determinate zone e richiedono interventi mirati (es. il tema dell'assistenza sanitaria sulle isole).

Riguardo all'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria sulle isole, gli interventi riguardano sia le isole minori dell'Arcipelago Toscano, sia le aree remote, collinari e montane, situate nel contesto della complessa conformazione orografica della regione. Questo ha determinato la necessità di individuare aree target differenziate (Elba e Capraia, Giglio e Giannutri, Mugello) e di sviluppare dei sotto-progetti specifici, omogenei tra loro per filosofia di interventi, ma nel contempo flessibili e capaci di adattarsi anche a sostenere gli incrementi di domanda nelle zone soggette a forte oscillazione demografica nel corso dell'anno a causa dei flussi turistici, in particolare sui servizi della emergenza-urgenza.
La Regione, in stretta collaborazione con le Aziende sanitarie, ha definito un Progetto articolato in tre sotto-progetti specifici per ognuna delle aree target selezionate e individuato modelli organizzativi di riferimento afferenti a tre macro aree assistenziali: a) Assistenza territoriale; b) Integrazione ospedale-territorio; c) Emergenza-urgenza.
Il progetto intende assicurare la risposta ai bisogni di salute secondo gli universali standard di qualità e appropriatezza, sviluppando il sistema complessivo dei servizi in una logica di rete che valorizzi al massimo le potenzialità che possono derivare dall'integrazione fra differenti livelli di cura e punti di cura, sia ospedalieri che territoriali. Il miglioramento complessivo dei servizi potrà agire da volano di sviluppo per le comunità e i territori di riferimento, ad esempio attraverso la modulazione dell'offerta di servizi in base alla variabilità stagionale della domanda determinata dai flussi turistici particolarmente evidenti nei territori insulari. In tale ambito, a settembre 2021 è stata approvata la convenzione con Agenas finalizzata allo studio, alla costruzione e alla sperimentazione relative ai modelli regionali di CCM (Chronic Care Model), governance della medicina generale, servizio di emergenza/urgenza e assistenza e cura nelle isole minori.

Il settore della pesca marittima professionale riveste grande importanza. Esso è rappresentato da circa 600 barche dislocate in una ampia serie di porti, approdi, canali, piccoli ripari lungo una costa di 400 km (600 km se si comprendono le isole dell'arcipelago) e interessa ambiti diversi, dalla pesca costiera artigianale a quella industriale e all'acquacoltura, gli allevamenti di specie di acqua salmastra, e gli allevamenti di specie di acqua dolce. Il settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico opera a livello industriale ed è ben rappresentato e rilevante dal punto di vista occupazionale. Per quanto riguarda questo argomento si rimanda allo specifico intervento "Interventi settore ittico (FEAMP)" all'interno di questo PR.

Nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027, l'analisi delle principali problematiche evidenziate nel Quadro strategico regionale della Toscana confrontate con l'analisi di tutti i territori del Programma e con le indicazioni della Commissione UE nel proprio documento di indirizzo "Mediterranean Orientation Paper" (MOP, 2019) ha permesso alla Task Force (incaricata della programmazione 2021-2027) di identificare i temi comuni, tra i quali si ricordano: economia del mare, mobilità transfrontaliera di studenti e lavoratori all'interno dell'area, rischi ambientali e idrogeologici, sicurezza in mare, interoperabilità nel trasporto merci e passeggeri, tutela del patrimonio naturale e culturale sui quali la cooperazione territoriale può dare un valore aggiunto. Il nuovo Programma Italia Francia marittimo è stato approvato dalla Commissione UE a agosto 2022 e la Giunta ne ha preso atto a settembre.

Per quanto riguarda la ricaduta degli interventi sulla Regione Toscana, in continuità con la precedente edizione del Programma si continueranno a finanziare progetti per accrescere il tessuto produttivo delle imprese "micro, piccole e medie" dello spazio di cooperazione dell'alto Tirreno nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde (Nautica e cantieristica navale; turismo innovativo e sostenibile Biotecnologie blu e verdi; Energie rinnovabili), nonché a migliorare l'accessibilità dei territori, la sostenibilità delle attività portuali, la tutela del patrimonio naturale e culturale e la mobilità sostenibile.
Le tematiche affrontate da questo PR trovano principalmente finanziamento attraverso la programmazione comunitaria:

- Programma Transfrontaliero Italia-Francia Marittimo 2014-2020: i progetti finanziati con il PO Italia Francia marittimo vanno a rafforzare le politiche regionali per il mare oltre alla tutela del patrimonio naturale marittimo nello spazio di cooperazione dell'alto Tirreno. Per il 2022 proseguono le attività volte a rafforzare la continuità territoriale tra la terraferma e le isole, supportare la trasformazione dei porti (e la filiera ad essi connessa) finalizzata al rafforzamento dell'economia del mare e del sistema avanzato di monitoraggio della sicurezza per la navigazione.
Per quanto riguarda il ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027, il nuovo Programma Italia Francia marittimo, proseguirà ed implementerà gli interventi già avviati con la precedente programmazione.

- Programma operativo per il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP): per quanto riguarda la pesca e l'acquacoltura, nel 2021 proseguono le attività relative alle iniziative, avviate nel corso del 2020 con specifici bandi riguardanti l'ammodernamento delle strutture di produzione con particolare riguardo agli allevamenti, l'ammodernamento delle aree portuali destinate all'ormeggio dei motopesca, la sostituzione degli attrezzi di pesca per favorire la loro selettività ed il minore impatto ambientale. Nel 2022 sono state attivate due misure FEAMP; la 1.42 riguardante azioni di ammodernamento delle strutture finalizzate alla commercializzazione ed alla trasformazione del prodotto ittico da parte delle imprese di pesca e la 2.48 per l'ammodernamento degli impianti di acquacoltura.

In materia di finanziamento delle varie attività connesse alla pesca, per la programmazione comunitaria 2021-2027, è stato istituito il nuovo fondo FEAMPA che sostituisce il FEAMP. Attualmente è in corso di elaborazione da parte dello Stato italiano la bozza di Programma da presentare entro il 2022 alla Commissione europea.

PNRR

Nell'ambito delle tematiche affrontate in questo PR, il PNRR interviene con la Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica), componente 1 (agricoltura sostenibile ed economia circolare).

A novembre 2021, il Ministero della Transizione Ecologica con proprio decreto, ha istituito il "Programma Isole Verdi", finalizzato a promuovere il miglioramento e rafforzare, in termini ambientali ed energetici, i Comuni delle 19 Isole minori non interconnesse, attraverso la realizzazione di progetti integrati di efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, economia circolare, produzione di energia rinnovabile e diverse applicazioni per gli usi finali. Sono 140 i progetti di sviluppo sostenibile presentati dai 13 comuni delle 19 isole minori in risposta al bando Pnrr "Isole Verdi", chiuso il 22 aprile 2022. Le isole minori toscane interessate dal progetto sono: Isola del Giglio, per la quale sono state destinate risorse per 6,8 mln., e Capraia isola con risorse per 4,8 mln.. Per questa attività si vedano anche il PR 7 in tema di transizione ecologica e il PR 10 in tema di mobilità sostenibile.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 2 – Promuovere interventi per pesca e acquacoltura	
Interventi settore ittico (FEAMP)	L'intervento riguarda l'attuazione di varie misure del P.O. FEAMP 2014-2020. Il Fondo sostiene i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile, aiuta le comunità costiere a diversificare le loro economie, finanzia i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee, agevola l'accesso ai finanziamenti. Nel 2022 prosegue l'attuazione del programma con approvazione di graduatorie relative a bandi approvati precedentemente e emissione di nuovi bandi, come di seguito specificato: Nel corso del primo trimestre 2022 sono state approvate le graduatorie dei bandi 2021 delle misure 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" e 1.43 ""Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca". Inoltre, nel 2022 sono state attivate due misure FEAMP; la 1.42 riguardante azioni di ammodernamento delle strutture finalizzate alla commercializzazione ed alla trasformazione del prodotto ittico da parte delle imprese di pesca e la 2.48 per l'ammodernamento degli impianti di acquacoltura. Sono stati pubblicati i bandi 2022 ed è in corso l'istruttoria delle domande pervenute. Sono in corso inoltre le istruttorie per l'erogazione dei premi covid in relazione a bandi pubblicati nel corso del 2021 (mis. 5.69 e misura 1.33). Le risorse destinate per il 2021-2022 ammontano a 6,5 mln.,di cui 2,3 mln. per il 2022, quasi completamente impegnate.
Obiettivo 3 – Garantire l'assistenza sanitaria sulle isole	
Assistenza sanitaria nelle isole	*Nell'ambito del progetto regionale per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e zone disagiate e del progetto sull'utilizzo delle nuove tecnologie per garantire l'assistenza sanitaria nelle isole minori:* *- per l'isola d'Elba sono proseguiti i lavori di ristrutturazione e riorganizzazione del Pronto Soccorso di Portoferraio per la messa in opera della camera iperbarica (acquistata e posizionata nell'ottobre 2019); per l'intervento sulla Rete infarto IMA/STEMI, è stata completata la formazione e sono stati acquistati 13 ECG*

	Defibrillatori; è stato reso operativo il collegamento tra centrale del 118 – UTIC Livorno e UTIC Grosseto; a luglio 2019 è stato installato il nuovo sistema di teleconsulto tra l'ospedale elbano e le strutture ospedaliere toscane di II e III livello; *- gli interventi per Capraia comprendono la riorganizzazione e il potenziamento del Punto di Salute dell'isola, tramite l'acquisto e installazione di dispositivi diagnostici digitali, la sperimentazione del modello dell'Infermiere di Famiglia e Comunità e l'utilizzo del videoconsulto. Al Punto di Salute in Capraia sono stati acquistati 1 Ecografo e 1 ECG digitale, 1 spirografo Digitale e l'infrastruttura per il videoconsulto. Per i servizi erogati in remoto viene utilizzata l'infrastruttura per il teleconsulto realizzata nell'ambito del progetto "Utilizzo della tecnologia per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle Piccole Isole".* *- a partire dal 2018 è in fase di perfezionamento l'utilizzo di droni per il trasporto di emocomponenti e medicinali in zone disagiate come le isole che risultano difficilmente raggiungibili in caso di mareggiate. Nel 2021 il drone sviluppato dalla startup toscana AbZero con il suo progetto Nautilus (trasporta fino a 40 km sangue, emoderivati, medicinali e tamponi in modo completamente automatizzato nel decollo, nella percorrenza e nell'atterraggio) si aggiudica il primo posto messo a disposizione dall'Agenzia Europea per il Sistema di Navigazione Satellitare Globale (GSA) nel concorso europeo MyGalileoDrone.*
Obiettivo 4 – Dare attuazione al Programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo	
II Avviso – Asse 1, 2, 3, 4 – vari lotti	Il II Avviso del programma è stato approvato nel 2016. Sono stati approvati 32 progetti. Gli impegni complessivi ammontano a 48 mln.. (annualità 2018-2023) I progetti per quanto riguarda il territorio toscano riguardano nello specifico: • Asse 1 - "Promozione della competitività delle imprese nelle filiere transfrontaliere": a) sostegno alle PMI per azioni di innovazione relative all'offerta turistica (5 progetti); • Asse 2 - "Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi": a) sicurezza marittima in particolare sicurezza della navigazione e del pilotaggio (1 progetto); b) patrimonio culturale e naturale creazione di itinerari turistici transfrontalieri (1 progetto); c) protezione delle acque marine nei porti (5 progetti); • Asse 3 - "Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali": a) miglioramento delle connessioni tra i porti e le reti TEN-T (strumenti ICT e piccole infrastrutture per il miglioramento della mobilità), (2 progetti); b) riduzione dell'inquinamento acustico nei porti, (6 progetti); c) studi di fattibilità per la promozione della utilizzazione del GNL (Gas Naturale Liquido) nei porti (4 progetti); • Asse 4 - "Aumento delle opportunità di impiego sostenibile e di qualità": a) Piani di azione tra i territori dello spazio al fine di promuovere l'occupazione e piattaforme di servizi transfrontaliere, (5 progetti).
III Avviso – Asse 2 e 4 – vari lotti	Nel 2018 sono state approvate risorse da allocare sul III Avviso (per gli Assi 2 e 4) e i lotti funzionali sui quali ricadranno i progetti semplici e strategici ed è stato emesso il III Avviso. Nel 2019 approvata la graduatoria dei progetti ammissibili (finanziati 28), sono stati assunti impegni per oltre 39,4 mln.(annualità 2019-2022) I progetti per quanto riguarda il territorio toscano riguardano nello specifico: . Asse 2 - "Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi": a) Progetti finalizzati alla prevenzione e alla gestione congiunta dei rischi derivanti da incendi, b) Progetti finalizzati agli investimenti per l'ampliamento della copertura di sistemi ICT sicurezza navigazione, per la creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di Laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze, c) Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale - (15 progetti). . Asse 4 - "Aumento delle opportunità di impiego sostenibile e di qualità": a) Progetti strategici integrati tematici per la creazione di una rete transfrontaliera dei servizi per l'impiego e l'attivazione dei servizi congiunti e progetti semplici per la mobilità transfrontaliera degli studenti (10 progetti).
IV Avviso – Asse 1 e 3 – vari lotti	Nel 2019 sono stati approvati i lotti funzionali per asse e le risorse finanziarie da allocare relativi al "IV° Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse Prioritario 1 e 3". A gennaio 2020 approvata la graduatoria dei progetti: ne sono stati finanziati 21 con impegni per 12,6 mln. (annualità 2020-2023 sul bilancio regionale).

	I progetti per quanto riguarda il territorio toscano riguardano nello specifico: . Asse 1 - "Promozione della competitività delle imprese nelle filiere transfrontaliere": a) Progetti semplici per l'acquisizione di servizi da parte delle nuove imprese, b) Progetti semplici per l'acquisizione di servizi da parte delle imprese esistenti (7 progetti). . Asse 3 - "Miglioramento dell'accessibilità dei territori e e della sostenibilità delle attività portuali" a) Progetti finalizzati alla realizzazione di un servizio intelligente ICT per la mobilità intermodale transfrontaliera dei passeggeri, b) Progetti finalizzati alla creazione di un Osservatorio transfrontaliero per il monitoraggio della qualità dell'aria nei porti (2 progetti).
V Avviso – Asse 1, 2 , 3, 4	A luglio 2020 è stato pubblicato il V avviso per utilizzare le economie provenienti da vari progetti attraverso la selezione di proposte progettuali nella forma della domanda di contributo, in modalità "a sportello" destinato a beneficiari di progetti già finanziati nell'ambito del Programma (conclusi o in corso di avanzata realizzazione), al fine di implementare attività/investimenti funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine e di favorire processi di capitalizzazione. Fermo restando gli obiettivi prefissati che riguardano tutti gli assi prioritari del Programma, i progetti potranno inoltre realizzare azioni in grado di contribuire a contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Al 30 giugno 2022 sono stati finanziati 10 progetti, con impegni per circa 4,5 mln. (annualità 2021-2024). I progetti per quanto riguarda il territorio toscano riguardano nello specifico: Asse 1 - "Promozione della competitività delle imprese nelle filiere transfrontaliere": a) Progetti per la fornitura di servizi per l'incubazione delle nuove imprese e delle imprese esistenti nelle filiere prioritarie transfrontaliere, b) Progetti mirati al rafforzamento della competitività territoriale delle imprese dell'area transfrontaliera, alla promozione dei prodotti turistici, al miglioramento dell'accessibilità e della sostenibilità dell'offerta turistica e allo sfruttamento economico di nuove idee (2 progetti)

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 28 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 – Promuovere lo sviluppo dei territori marittimi													-
Obiettivo 2 – Promuovere interventi per pesca e acquacoltura	0,29						3,81	2,35					6,46
Obiettivo 3 – Garantire l'assistenza sanitaria sulle isole							73,86	25,88					99,74
Obiettivo 4 – Dare attuazione al Programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo							73,86	25,88					99,74
Totale	0,29						77,67	28,23					106,20

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2018							12,51	11,29					12,51	11,29
2019							18,67	16,57					18,67	16,57
2020							19,08	13,91					19,08	13,91
2021	0,29	0,29					27,40	18,27					27,70	18,57
2022							21,57	3,81					21,57	3,81
2023							5,84	-					5,84	-
2024							0,69	-					0,69	-
Totale	0,29	0,29	-	-	-	-	105,76	63,86	-	-	-	-	106,06	64,15

29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo

L'intensificarsi dei flussi migratori, provenienti dall'area mediterranea, mediorientale e dell'Africa sub sahariana, comporta per le autorità locali di tutta Europa, quindi anche per la Toscana, la necessità di confrontarsi con una presenza sempre più massiccia di immigrati e profughi; al tempo stesso essa richiede di attivare, accanto alle iniziative di accoglienza e integrazione, concrete azioni di co sviluppo.

La finalità del Progetto è quella di rafforzare la presenza della Toscana - intesa come sistema regionale di tutti gli attori pubblici, della società civile e privati che operano sullo scenario internazionale - nell'area Mediterranea attraverso la continuità delle relazioni con le autorità locali del Mediterraneo, nel quadro di partenariati e temi sviluppati nel corso degli anni, sostenendo gli enti locali nei processi di sviluppo e di decentramento in atto in quei paesi attraverso scambio di buone pratiche e cooperazione territoriale con particolare riferimento alla partecipazione dei giovani e delle donne alla vita democratica anche utilizzando il collegamento con le reti territoriali attive in toscana ed in altre regioni italiane ed Europee.

Importante è anche la valorizzazione del ruolo delle comunità dei migranti presenti in Toscana come protagonisti di progetti ed iniziative di co-sviluppo nei paesi di origine.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha fortemente impattato sulla dimensione internazionale delle attività regionali, sia per i limiti imposti alle azioni da realizzare sui territori interessati, sia per le oggettive difficoltà e le limitazioni nella mobilità locale e internazionale. Le attività di cooperazione, al pari di altre attività, internazionale hanno risentito molto di questa situazione, che ha aggravato i problemi sanitari, economici e sociali dei paesi in via di sviluppo e che, nello stesso tempo, rende più difficile l'azione di aiuto.
Le azioni della Regione riguardanti questo progetto interessano i seguenti settori:
- Relazioni internazionali
Anche nel 2022 l'azione internazionale della Regione Toscana prosegue e arricchisce le relazioni internazionali in termini di partecipazione alle reti europee e internazionali di enti locali e in termini di rafforzamento della presenza nelle istanze dell'Unione Europea che danno voce alle autorità locali. La Regione nel corso dell'anno 2022 ha aderito a progetti ed eventi promossi dalla comunità europea come meglio specificato in vari interventi all'interno di questo PR
- Cooperazione allo sviluppo
Per ciò che riguarda la cooperazione allo sviluppo, l'azione della Regione Toscana si svolge nel quadro delle priorità stabilite dal Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2021-2023 del MAECI (Ministero affari esteri e cooperazione internazionale), con il quale il Governo italiano rielabora il proprio intervento tenendo conto di uno "scenario post-Covid-19" che conferma la visione strategica della Cooperazione italiana: favorire lo sviluppo creando opportunità e valorizzando l'expertise dell'Italia in settori strategici per il nostro Paese. Dal punto di vista tematico le priorità restano la lotta alle disuguaglianze, l'attenzione alle fasce più vulnerabili, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, la valorizzazione del ruolo delle donne e dei giovani, la tutela dell'ambiente, il sostegno alla crescita, la tutela di diritti e libertà fondamentali, la giustizia sociale.
Nel Documento ministeriale vengono poi indicate le priorità geografiche, la scelta del MAECI si orienta in particolare verso Egitto, Tunisia, Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Somalia, Sudan, Sud Sudan e Mozambico, Afghanistan, Myanmar, Giordania, Iraq, Libano, Territori Palestinesi, Albania, Cuba, El Salvador.
La Regione, annualmente, approva un documento programmatico - per il 2022 approvato a marzo, come meglio specificato più avanti. Le priorità tematiche nel cui ambito si mobiliterà la cooperazione della Regione Toscana sono riconducibili al Sostegno ai processi di decentramento (nell'ottica di sostegno alla democratizzazione), al sostegno allo sviluppo dei sistemi economici territoriali (la Toscana ha sostenuto prioritariamente lo sviluppo locale dei paesi con i quali intrattiene rapporti di partenariato), Economia circolare (che si sta affermando come la chiave per rendere più sostenibili i processi di produzione e insieme creare posti di lavoro nei Paesi a basso reddito), Cooperazione e migrazioni (azioni di integrazione tra cooperazione e politiche per l'accoglienza e gestione della migrazione sul territorio), Crisi umanitarie (la Toscana, insieme a molti soggetti del territorio, è parte attiva in numerose iniziative di solidarietà e aiuto verso popolazioni colpite da emergenze: a questo proposito si ricorda il recente intervento umanitario a sostegno della popolazione ucraina - per maggiori dettagli si rimanda al PR 6).
- Attività a favore dei Toscani nel mondo
Le attività internazionali della Regione Toscana si sono espresse nel corso degli anni anche attraverso l'interazione con le comunità dei nostri corregionali all'estero, organizzati in associazioni diffuse in tutto il mondo e che costituiscono l'espressione di un forte legame con la terra d'origine. Sono 110 i circoli e le associazioni di toscani all'estero che riuniscono in tutto il mondo 12 mila toscani e 558 famiglie. La Regione interviene anche nella realizzazione di attività formative e stage aziendali per giovani di origine toscana residenti all'estero, nel 2022 stanno proseguendo le attività iniziate l'anno scorso, come meglio specificato nell'intervento "Interventi formativi per giovani di origine toscana residenti all'estero" presente nel PR 20.
Nel 2022 resta prioritaria la gestione del Consiglio dei Toscani nel Mondo (il nuovo Consiglio è stato nominato a settembre 2022) e la definizione del piano di attività per la promozione delle iniziative delle associazioni.

Le attività di cooperazione internazionale sono regolate dalla LR 26/2009 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana). Per quanto riguarda la programmazione degli interventi di questo Progetto regionale, annualmente la Giunta approva un elenco di attività e le relative risorse. I progetti da finanziare vengono scelti

tramite bandi pubblici destinati a Enti locali, ONG, associazioni, associazioni di migranti, Università, Onlus. Per il 2022 tale programma è stato approvato a marzo 2022 e integrato a luglio e settembre, con l'indicazione delle risorse destinate e delle modalità di presentazione dei progetti, nel corso dell'anno sono stati pubblicati gli avvisi per la presentazione di progetti e sono in via di definizione i vari impegni.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Promuovere e rafforzare la rete di relazioni internazionali	
Azioni di supporto agli organi istituzionali della Regione nella gestione delle relazioni di rilievo internazionale e nella definizione di accordi e intese internazionali	E' stato garantito il presidio presso le istanze nazionali di coordinamento della cooperazione internazionale (CNCS, Gruppi di lavoro e Coordinamento delle attività internazionali e cooperazione della Conferenza dei presidenti). Sono stati attivati contatti con due regioni francesi finalizzati al rinnovo di intese di cooperazione. E' stato fornito il supporto alle strutture regionali in materia di relazioni internazionali.
Obiettivo 2 - Promuovere la cooperazione per il sostegno allo sviluppo sostenibile nei paesi partner	
Interventi di approfondimento tematico e diffusione sulla localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030	Le attività sono iniziate nel 2018 e stanno proseguendo: si tratta di approfondimento e studio con un'attenzione particolare rivolta alla divulgazione e alla conoscenza dell'Agenda 2030. Nel 2020 è stata data continuità alla partecipazione alla rete Platforma, iniziata nel 2019, anche nel quadro del progetto per rafforzamento del ruolo degli enti locali nella cooperazione allo sviluppo. Le attività progettuali sono proseguite nel 2021 con la rendicontazione delle attività previste e il presidio delle iniziative della rete Platforma: realizzato un seminario ad hoc sul tema dell'economia circolare come nuovo strumento per la cooperazione decentrata e definita la partecipazione in qualità di partner associato alle prossime progettazioni di Platforma. Per questo intervento sono stati impegnati i 71 mila euro destinati (annualità 2019-2021). L'intervento risulta concluso
Rafforzamento della cultura di solidarietà e scambio tra territori toscani, del Mediterraneo e Africa sub sahariana	Sono finanziati interventi diretti a rafforzare gli enti locali e la società civile dei paesi coinvolti in continuità con le iniziative condotte e con i partenariati costituiti nell'area mediterranea. L'obiettivo è rafforzare la cultura di solidarietà e scambio tra territori toscani, del Mediterraneo e Africa sub sahariana su democratizzazione, sviluppo economico locale e decentramento. Tra i vari progetti si segnalano: Progetto Log. In - Networks "lavoro e occupabilità per i giovani - reti internazionali tra Africa e Toscana" - partner Burkina Faso, Senegal e Niger), iniziato nel 2019, è stato realizzato un seminario on line con i partner (per affrontare temi come l'occupazione giovanile, rafforzando il rapporto con le autorità locali e lo scambio delle buone pratiche Nord-Sud e Sud-Sud), sono stati presentati i microprogetti (realizzati nelle aree geografiche individuate del Senegal, Niger e Burkina Faso, in una logica di scambio Italia-Africa) e realizzato workshop sull'acqua (per una migliore gestione delle risorse idriche). Il progetto risulta concluso nel 2021. Per le attività di follow up del progetto LOG IN si veda l'intervento "Progetto di follow up LOG IN" all'interno di questo PR. Progetto "Palestina - Patrimonio culturale per il cosviluppo", finalizzato a costruire di percorsi di pace, convivenza e sviluppo congiunto; è tutt'ora in corso e le attività sono riprese dopo l'emergenza sanitaria COVID. La conclusione è prevista per fine 2022. Nel 2020 alla Regione Toscana, in qualità di capofila, è stato assegnato un finanziamento di circa 1,3 mln. per il progetto "TRAIT D'union - Travail et inclusion pour les territoires et le Développement" a valere sul bando del Ministero dell'Interno per i progetti di cooperazione internazionale. Nel 2021 e nel 2022 sono proseguite le attività relative al progetto Trait d'union. Le attività hanno comunque in parte risentito dei limiti agli spostamenti imposti dalla pandemia. Per quanto riguarda il 2022. Sono state realizzate le attività di rafforzamento istituzionale rivolte alle municipalità tunisine coinvolte nel progetto. Sono in fase di ultimazione gli strumenti per la campagna sui rischi della migrazione irregolare. Per questi due interventi sono stati assunti in totale 769 mila euro di impegni per le annualità 2019, 2020 e 2021. Azioni di rafforzamento della cultura di solidarietà e scambio tra territori toscani, del Mediterraneo e Africa sub sahariana su democratizzazione, sviluppo economico locale e decentramento. Con questo intervento si sostiene un'iniziativa finalizzata al rafforzamento della rete toscana per il sostegno alla popolazione Saharawi che si è conclusa nel maggio 2022 con un impegno di 29 mila euro.
Interventi per la diffusione e il rafforzamento della sensibilità al	Sono stati attivati due progetti: il primo riguarda la sensibilizzazione sul tema dei conflitti e delle crisi umanitarie, l'altro riguarda la promozione del valore del

tema dei diritti e dello sviluppo locale	commercio equo e solidale sul territorio toscano nel quadro delle iniziative di cooperazione allo sviluppo. Entrambi si sono conclusi nel 2022. Nel 2021 impegnati 8 mila euro.
Interventi di approfondimento tematico e diffusione sulla localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030.	L'intervento riguarda lo svolgimento di azioni in rete, a livello europeo, tramite la rete PLATFORMA (che rappresenta più di 100.000 Governi Locali e regionali attivi nella cooperazione allo sviluppo tra città e regioni), per la valorizzazione del ruolo degli enti locali nella cooperazione allo sviluppo declinata secondo i temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030. Al 15 settembre 2022 risultano in sottoscrizione le convenzioni con la Commissione Europea. Impegnate le risorse per la partecipazione alle attività della rete per 10 mila euro (annualità 2021). E' stata garantita la partecipazione agli incontri informativi e alle attività trasversali della rete PLATFORMA.
Assistenza tecnica alla progettazione nazionale, europea e internazionale	Il servizio di assistenza tecnica si compone di: 1. attività di aggiornamento periodico e selezione delle possibili linee di finanziamento relative a Bandi e programmi nazionali/europei/ internazionali accessibili a Regione Toscana in qualità di soggetto capofila. 2. attività di supporto alla progettazione in termini di scrittura e presentazione di proposte progettuali. A luglio 2022 è stato affidato il servizio. Le risorse destinate per il 2022 ammontano a 38 mila euro, impegnate per circa 36 mila. Il servizio è in corso di svolgimento. Sono stati prodotti i primi documenti informativi e avviate le prime interlocuzioni per la definizione di nuove progettazioni.
Progetto di follow up LOG IN	Il progetto "Follow up di LOG IN" è finalizzato a: - dare continuità alle diverse progettazioni pilota realizzate nella fase finale del progetto LOG IN, realizzato dal 2019 al 2021, nei tre paesi coinvolti. - verificare la pianificazione locale partecipata, a partire dagli ambiti prioritari individuati dalla rete di partenariato. Per le attività del progetto LOG IN si veda il relativo intervento all'interno di questo PR. Le risorse destinate per il 2022 ammontano a 35 mila euro, completamente impegnate.
Progetto di follow up COMBO	L'azione di follow up del progetto COMBO (nato per attivare partenariati per lo sviluppo, come terreno di crescita comune per imprese e associazioni migranti) è finalizzata a sostenere idee imprenditoriali sviluppate nel quadro delle attività progettuali e delle occasioni di scambio e incontro offerte dal progetto. Il follow up è orientato a dare seguito alla creazione di partenariati locali e internazionali capaci di sostenere interventi di business inclusivo. Le risorse destinate per il 2022 ammontano a 26 mila euro, completamente impegnate.
Iniziative a sostegno del commercio equo e solidale	L'intervento riguarda la promozione di azioni di sensibilizzazione sul territorio toscano. A luglio 2022, pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti in risposta al quale è stata presentata una proposta progettuale. Destinati 5 mila euro per l'anno in corso: l'attribuzione del contributo, con conseguente impegno di risorse, è in corso. Il programma delle attività è stato definito e avviato.
Interventi di sensibilizzazione sul tema dei conflitti, dello sviluppo sostenibile e della tutela dei diritti fondamentali	Anche in questo caso, l'intervento riguarda la promozione di azioni di sensibilizzazione sul territorio toscano. A luglio 2022, pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti in risposta al quale è stata presentata una proposta progettuale. Destinati 20 mila euro per l'anno in corso, completamente impegnati. E' in corso di definizione il piano delle attività.
Progetto zero waste design	Si tratta di un progetto di economia circolare cofinanziato dalla Commissione europea che riguarda la realizzazione di un percorso di riutilizzo dei rifiuti del design con l'obiettivo di realizzare una filiera del riutilizzo degli scarti del settore per la creazione di nuovi prodotti. La Regione Toscana è capofila, i partner sono :Istituto Europeo di Design (Italia), Università de Gabes (Tunisia), La Nueva Vida de Raimundo (Spagna) e Design and Craft Council of Ireland (Irlanda). Sottoscritto Grant Agreement con EACEA - European Education and Culture Executive Agency. Predisposta e inviata ai partner una bozza di Consortium Agreement (accordo di partenariato) ed è in via di approvazione una richiesta di emendamento alla proposta progettuale. Le risorse previste ammontano a 200 mila euro, ma saranno acquisite in bilancio dopo la sottoscrizione del Consortium Agreement.
Obiettivo 3 – Promuovere il ruolo delle comunità dei toscani nel mondo	

Consiglio dei toscani all'estero	*Tale Organo è previsto dalla L.R.22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana), e viene nominato dal Presidente della Giunta regionale.* *A settembre 2022, dopo l'approvazione degli avvisi pubblici rivolti ad associazioni ed istituzioni interessate a far parte del Consiglio dei Toscani nel Mondo per il periodo 2021-2025 è stato nominato il nuovo Consiglio.*

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 29 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 – Promuovere e rafforzare la rete di relazioni internazionali													-
Obiettivo 2 - Promuovere la cooperazione per il sostegno allo sviluppo sostenibile nei paesi partner	1,71	0,13								0,48			2,31
Obiettivo 3 – Promuovere il ruolo delle comunità dei Toscani nel Mondo													-
Totale	1,71	0,13								0,48			2,31

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2018	0,68	0,68											0,68	0,68
2019	0,29	0,26									0,48	0,48	0,77	0,74
2020	0,43	0,39									-	-	0,43	0,39
2021	0,32	0,18											0,32	0,18
2022	0,12	0,05											0,12	0,05
Totale	1,83	1,55	-	-	-	-	-	-	-	-	0,48	0,48	2,31	2,03

Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale – ALTRI INTERVENTI

La Regione Toscana, nell'attuazione delle proprie politiche, ha da sempre posto particolare attenzione sia al rapporto con le autonomie locali che al complesso di relazioni di cooperazione e autonomia con lo Stato.
Gli Enti locali, singoli o associati, costituiscono il primo riferimento dell'azione regionale ed i primi partner di tutte le politiche territoriali. Per questo, anche per il 2021, prosegue la linea di attenzione e di sostegno, in particolare verso i piccoli comuni, le fusioni di comuni e le unioni di comuni, centrale per far avanzare in Toscana la riforma dell'amministrazione locale (avviata con LR 68/2011 "Norme sul sistema delle autonomie locali").
Il processo di riassetto delle funzioni provinciali, iniziato con la LR 22/2015 di attuazione della L. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) ha impegnato la Regione anche nella precedente legislatura. Con tale riassetto, le Province esercitano le funzioni fondamentali stabilite dallo Stato e quelle conferite dalla Regione.

La Regione Toscana con la nuova legislatura 2020-2025 è stata interessata dal rinnovo degli organi, che si sono insediati ad ottobre 2020, ciò ha comportato, nel corso del 2021, un riassetto della struttura organizzativa regionale.

A partite dal 2020 la Regione ha dovuto fronteggiare l'emergenza COVID-19 che ha avuto importanti ripercussioni anche sull'organizzazione dell'Ente e sul sistema di governance regionale. La Regione è stata impegnata, in considerazione dell'evolversi della situazione emergenziale sanitaria e dello stesso quadro normativo nazionale, ad adottare misure organizzative e a dettare disposizioni a carattere straordinario al fine di contemperare l'interesse al contenimento della diffusione del contagio e il regolare presidio delle funzioni negli ambiti di intervento regionali.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati, si segnala:

- a luglio 2021 è stata approvata la LR 22 "Disposizioni in materia di incarichi del segretario generale del Consiglio regionale e del direttore generale e dei direttori della Giunta regionale. Modifiche alla LR 4/2008 ed alla LR 1/2009". Con tale atto, le figure apicali dell'Amministrazione regionale - ovvero il Direttore generale, l'Avvocato generale, i direttori della Giunta regionale e il Segretario generale del Consiglio regionale sono state ricollocate nella dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale, al fine di dare adeguato riscontro alle istanze promosse dalla Corte dei conti - Sezione di controllo per la Toscana, in sede di giudizio di parifica di sua competenza sul rendiconto della Regione Toscana. L'atto inoltre ne ha definito il relativo trattamento economico ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) Area dirigenza, Funzioni locali;
- approvata ad ottobre 2021 la proposta di legge "Istituzione della Conferenza permanente per il mare e i territori costieri e insulari. Adeguamento della modulistica unica nazionale alle normative regionali di settore. Modifiche alla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali)". La presente proposta è stata predisposta in considerazione della necessità di dar vita ad una "Conferenza permanente per il mare e i territori costieri e insulari" - in analogia a quanto già fatto nel recente passato per la montagna – quale luogo di confronto con gli interlocutori, anche interistuzionali, rilevanti così da accrescere ulteriormente la qualità della programmazione regionale e migliorare il coordinamento e l'integrazione delle politiche marittime. La proposta è attualmente all'esame della Commissione consiliare competente;
- a ottobre 2021 è stato approvato il Regolamento 37/R di attuazione dell'art. 1, comma 1, della LR 13/2006 "Trattamento delle categorie particolari di dati personali e di quelli relativi a condanne penali e ai reati da parte della Regione Toscana, aziende sanitarie, enti, aziende e agenzie regionali e soggetti pubblici nei confronti dei quali la Regione esercita poteri di indirizzo e controllo";
- approvata a marzo 2022 la LR 5 "Disposizioni in materia di dotazione organica e Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione". In coerenza con quanto previsto dalla LR 22/2021 che ha ricollocato le figure apicali dell'Amministrazione regionale nella dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale, la presente legge dispone l'incremento della dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale del numero dei posti previsti nell'articolazione organizzativa dell'ente per le figure apicali della Giunta e del Consiglio regionale e l'imputazione al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale, a decorrere dall'anno 2021, delle risorse relative al trattamento accessorio delle figure apicali;
- approvata a marzo 2022 la LR 6 "Disposizioni in materia di ARPAT. Modifiche alla LR 30/2009". La legge si rende necessaria per consentire che ARPAT per l'esercizio di funzione amministrativa di supporto alla Regione Toscana, si possa avvalere, per la rappresentanza e la difesa in giudizio, dell'Avvocatura regionale. Inoltre, viene specificato che Arpat qualora non abbia proprie graduatorie in corso di validità per gli stessi profili professionali possa utilizzare, previa intesa con Estar, le graduatorie delle selezioni pubbliche per il reclutamento del personale effettuate da Estar ai sensi dell'articolo 101 della LR 40/2005;
- approvata a maggio 2022 la LR 14 "Disposizioni in materia di accesso alla qualifica dirigenziale. Modifiche alla LR 1/2009". In coerenza con quanto previsto dal DL 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacita' amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto, tra le altre, significative modifiche alla disciplina in tema di reclutamento del personale dirigenziale delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento all'attuazione del PNRR, modifiche che hanno inciso anche sulla disciplina contenuta nel D.Lgs. 165/2001, la presente legge introduce, tra le altre, nuove disposizioni in tema di

accesso alla qualifica dirigenziale prevedendo quote di riserva per il personale interno, in servizio a tempo indeterminato, di ciascuna amministrazione, avuto altresì riguardo al personale che abbia ricoperto o ricopra incarichi di livello dirigenziale nell'amministrazione stessa. Al fine di completare l'adeguamento della normativa in materia di requisiti di accesso delle figure apicali o comunque dirigenziali della Regione, introduce inoltre la possibilità di attingere alle professionalità provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, relativamente ai requisiti soggettivi dei dirigenti con contratto a tempo determinato, del Direttore generale e dei direttori della Giunta regionale;

- a maggio 2022 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Intese con amministrazioni pubbliche locali. Modifiche alla LR 40/2009" al fine di disciplinare, in via generale, i procedimenti di nomina in cui sia previsto il meccanismo dell'intesa, in caso di mancato raggiungimento della stessa;
- approvata a giugno 2022 la Legge statutaria 20 "Modifiche e integrazioni allo Statuto in materia di Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale e di composizione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale": a seguito del riordino delle funzioni provinciali acquisite, in prevalenza, dalla Regione e tenuto conto dei dati preoccupanti in ambito economico e sociale provocati dalla pandemia, si è ravvisata la necessità, dinanzi all'ampiezza ed urgenza delle problematiche suddette, di affiancare il Presidente della Giunta regionale con una figura che garantisca supporto al presidio delle innumerevoli funzioni ascritte al Presidente stesso. Inoltre, per garantire la rappresentatività del maggior numero di forze politiche all'interno dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, si è reso opportuno aumentarne il numero dei componenti, elevandolo da cinque a sette, introducendo la figura di due ulteriori consiglieri segretari, denominati questori, con il compito di coadiuvare il Presidente del Consiglio regionale nell'assicurare la regolarità dei lavori d'aula.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sistema delle autonomie locali	
Le risorse del PNRR	Il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia include un ampio spettro di investimenti e riforme che prevedono il coinvolgimento attivo delle Amministrazioni territoriali. Per maggiori dettagli su bandi e risorse si fa riferimento al capitolo "IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA"
Sostegno alle autonomie locali LR 68/2011	Unioni di Comuni - Art. 90 LR 68/2011 - La Regione Toscana promuove e sostiene l'esercizio associato delle funzioni e servizi comunali, attivate mediante unioni di comuni. Le Unioni di comuni in Toscana sono 23 e associano complessivamente 138 Comuni, che rappresentano il 50% dei Comuni toscani (273). La concessione dei contributi alle unioni di comuni è disciplinata dall'articolo 90 della LR 68/2011 successivamente modificata nel luglio 2019 dalla LR 49/2019. Per il 2022 destinati 9,7 mln. di cui 4,9 mln. di risorse regionali e 4,8 mln. di risorse statali). Unioni dei Comuni montani – Art. 94 LR 68/2011 - La legge di bilancio annuale quantifica le risorse complessive da attribuire alle unioni dei comuni montani per spese di funzionamento e funzioni conferite (art. 94 della LR 68/2011 come modificato dall'art. 14 della LR 49/2019). A giugno 2022 è stato approvato lo schema di riparto dell'acconto 2022 e a settembre 2022 lo schema di riparto del saldo 2022; destinati oltre 12,7 mln. di cui 6,4 risultano impegnati in favore delle unioni dei comuni montani. Sono inoltre stati impegnati 536 mila euro per funzioni regionali conferite a Comuni e per oneri di personale per l'anno 2022. Fusioni di Comuni – Art. 64 LR 68/2011 - La Regione promuove e incentiva i processi di fusione di Comuni. Il processo prevede un progetto di legge regionale da sottoporre a referendum consultivo delle popolazioni interessate; una volta ottenuto il loro via libera, il nuovo Comune unificato è istituito dalla Regione con un'apposita legge. Ad oggi si sono realizzate 14 fusioni di Comuni. Nel 2022, alla data del presente monitoraggio, sono stati impegnati oltre 1,6 milioni. Sostegno ai Comuni in situazione di disagio - Contributi annuali (Art. 82 LR 68/2011) - La LR 68/2011 prevede delle disposizioni a favore dei territori disagiati al fine di sostenere lo sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici. A tal fine la Regione individua un indicatore unitario del disagio dal quale deriva una graduatoria generale del disagio, dove i comuni sono disposti in ordine decrescente, a partire dal comune che risulta in situazione di maggiore disagio. L'art. 82 della LR 68/2011 prevede la concessione di un contributo annuale ai

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	comuni con dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che risultano nella graduatoria di cui all'art. 80, c. 3, della legge regionale medesima in situazione di maggior disagio e che esercitano esclusivamente mediante l'Unione di comuni di cui fanno parte almeno cinque funzioni tra quelle espressamente previste dal medesimo art. 82. A novembre 2019 è stata approvata la graduatoria generale del disagio con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2020. Nel 2021 sono stati concessi contributi per 480 mila euro a 47 comuni in situazione di disagio. Per il 2022 sono previsti 900 mila euro per queste attività di sostegno (il termine di avvio del procedimento di concessione dei contributi è stato stabilito a partire dal 1 ottobre). Sostegno ai Comuni in situazione di disagio - Finanziamenti straordinari per investimenti (Art. 82 bis LR 68/2011) - Nel gennaio 2020 sono state approvate le disposizioni attuative dell'art. 82 bis della LR 68/2011; sono stati destinati 20 mln. nel periodo 2020-2022 ai piccoli comuni toscani con meno di 5.000 abitanti quali finanziamenti straordinari per la realizzazione nell'arco di tre anni di nuove opere o lavori. Con l'approvazione della LR 98/2020 (Legge di stabilità per l'anno 2021) sono state apportate modifiche alla disciplina dei finanziamenti straordinari ai piccoli comuni per investimenti che hanno reso necessario modificare le disposizioni attuative dell'art. 82 bis della LR 68/201. In particolare la nuova disciplina prevede: un nuovo termine, 30 giugno 2021, entro il quale sono ammessi i pagamenti e l'esigibilità delle spese relative ai contributi concessi nel 2020; l'introduzione, per i contributi relativi alle annualità 2021 e 2022, di due aspetti di rilevante novità, l'ampliamento delle spese ammissibili e la soppressione dell'obbligo di co-finanziamento per gli interventi sulle strade comunali. Al 15 settembre 2022 risultano impegnati complessivamente 18,4 mln. di contributi. A gennaio 2022 la Giunta ha approvato ed inviato la relazione al Consiglio regionale sui contributi concessi alle Unioni e ai piccoli Comuni e sulle verifiche di effettività dell'esercizio associato. Per quanto riguarda i termini e le modalità per lo svolgimento da parte della struttura regionale competente delle verifiche dell'effettivo esercizio associato delle funzioni, a marzo 2022 la Giunta, alla luce della permanenza della situazione pandemica da Covid-19, ha stabilito la possibilità di effettuare, in alternativa alla verifica in loco, la verifica mediante videoconferenza.
Le risorse dell'art. 1 c. 134 della L 145/2018	L'art. 1 comma 134 della L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche per a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale; c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni; c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti; c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili; c-quater) infrastrutture sociali; c-quinquies) le bonifiche ambientali dei siti inquinati; c-sexies) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale". Sono previsti complessivamente per il periodo 2021-2034 3,28 mld.; 334,7 mln. le risorse assegnate alla Regione Toscana. Per l'anno 2021 l'ammontare spettante alla Regione Toscana è pari a euro 10,6 mln. che ha assegnato nel rispetto della normativa nazionale per il 70% ai Comuni per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e per progetti di riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili. La restante quota del 30% è stata destinata a investimenti diretti della Regione per interventi di messa in sicurezza del territorio (soggetti attuatori Consorzi di Bonifica). A maggio 2021 la Giunta ha ripartito tra Regione (10,2 mln.) e Comuni toscani (23,8 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (34 mln.) per l'annualità 2022 e ha individuato degli ambiti di utilizzo degli importi. Le risorse assegnate ai Comuni sono destinate alla messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti, e interventi

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale (40%) 9,5 mln.; messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni (30%) 7,1 mln.; progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili e acquisto di impianti, macchinari, 7,1 mln.. La ripartizione della quota regionale del 30%, pari a 10,2 mln., nel modo seguente: a) Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale 3 mln.; b) Infrastrutture sociali 1,5 mln.; c) Interventi di messa in sicurezza di ponti su strade regionali 5,7 mln.. A maggio 2021 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa con ANCI Toscana al fine di condividere gli ambiti di assegnazione delle risorse relativamente alla quota destinata ai Comuni nonchè sostenere i Comuni beneficiari dei finanziamenti nell'attuazione degli adempimenti previsti dalla legge stessa. A ottobre 2021 sono stati approvati, in conformità all'accordo tra il MEF e le Regioni a statuto ordinario (perfezionato in data 9 settembre 2021), gli adempimenti e le procedure funzionali all'attuazione dell'articolo 1 comma 134 L.145/2018. In considerazione dell'insieme degli adempimenti incombenti sulla regione in termini di assegnazione, monitoraggio e revoca dei contributi sono esplicitati le tappe, le modalità e i tempi di realizzazione dell'iter di attribuzione dei contributi e del loro successivo monitoraggio e rendicontazione in raccordo all'articolazione organizzativa dell'ente e alle attribuzioni e competenze delle Direzioni e dei Settori coinvolti. Entro la scadenza del 31/12 si è provveduto a comunicare al MEF la lista dei progetti e degli enti beneficiari corredata dai diversi atti di assegnazione. A maggio 2022 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana per la ripartizione degli investimenti aggiuntivi per il triennio 2023-2025: per il 2023 per i Comuni sono previsti circa 8 mln. per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, 6,8 mln. per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici, 4,8 mln. per la rigenerazione urbana ed efficientamento energetico, 1,5 mln. per le infrastrutture sociali e 3 mln. per l'acquisto di mezzi tecnici. Per le due successive annualità, le risorse sono suddivise tra i medesimi ambiti con le stesse proporzioni del 2023. Le risorse spettanti alla Regione vengono destinate alla messa in sicurezza di strade e ponti (5 mln.), alla infrastrutture sociali compresa l'edilizia scolastica (700 mila euro), all'acquisto di mezzi tecnici (4,3 mln. circa).
Riordino funzioni provinciali (LR 22/2015)	Il processo di riassetto delle funzioni provinciali, iniziato con la LR 22/2015 di attuazione della L. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) che ha impegnato la Regione nella precedente legislatura, si è ormai concluso. Dopo tale riassetto, la Regione non è più solo ente che approva leggi e fa programmazione, ma gestisce direttamente il rapporto con cittadini e imprese sulla quasi generalità delle funzioni non fondamentali delle Province in materie come l'agricoltura, la caccia e pesca, la formazione professionale, la difesa del suolo, l'ambiente e l'energia, le aree protette, le strade regionali, la valutazione di impatto ambientale. La LR 20 del giugno 2022 (si veda sopra nella parte introduttiva del capitolo), anche a seguito del riassetto delle funzioni provinciali, ha introdotto la figura del Sottosegretario alla Presidenza con il compito di coadiuvare il Presidente, tra l'altro, nelle questioni legate al trasferimento delle funzioni suddette. Oltre al trasferimento delle competenze la Regione è stata anche impegnata per organizzare il trasferimento di personale provinciale (circa 1.000 dipendenti) nel ruolo regionale.
Gestione delle concessioni di demanio marittimo **LR 88/1998**	Per il 2021 sono stati concessi 1,05 mln. a favore dei Comuni della fascia costiera per la gestione delle concessioni di demanio marittimo utilizzando quali parametri di riparto il numero di concessioni presenti in ciascun comune (60%) e la lunghezza della costa (40%); non vengono assegnate risorse ai Comuni che per un periodo di tempo continuativo e superiore a cinque anni presentano un numero di concessioni pari a zero. A maggio 2022 sono stati assegnate ai Comuni della fascia costiera, relativamente all'annualità 2022, le stesse risorse assegnate l'anno precedente (1,05 mln.). Da segnalare, a febbraio 2022, l'istituzione da parte della Giunta del Tavolo istituzionale di coordinamento Regione-Comuni in materia di demanio marittimo, lacuale e fluviale: il Tavolo, costituito da Regione e Comuni costieri, ha lo scopo di veicolare le direttive dei rappresentanti politici nella definizione dei procedimenti

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	amministrativi di competenza, dialogando costantemente con gli Enti Locali e le parti sociali coinvolte.
Interventi per lo sviluppo organizzativo dell'amministrazione regionale	
Struttura operativa regionale	Nel gennaio 2021 sono state individuate le direzioni che insieme alla Direzione Generale della Giunta Regionale e all'Avvocatura generale affari legislativi e giuridici, costituiscono le strutture di vertice dell'amministrazione a supporto degli organi di governo della Regione e sono state definite le rispettive competenze. A febbraio 2021 sono stati definiti gli assetti organizzativi iniziali delle strutture di vertice dell'amministrazione (strutture e posizioni organizzative) nell'attuale XI legislatura. Ad inizio 2022 è stato rivisto l'assetto organizzativo della Direzione Generale della Giunta al fine di razionalizzare la funzionalità organizzativa interna alla Direzione Generale della Giunta e per rispondere a nuove esigenze finalizzate a garantire il puntuale presidio in particolare delle funzioni attribuite alla Direzione in esame in materia di informazione e comunicazione istituzionale. Inoltre è stato ridefinito, con decorrenza 7 febbraio 2022, l'assetto organizzativo della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione al fine di razionalizzare la funzionalità organizzativa all'interno della Direzione stessa. A luglio 2022 sono state revisionate parzialmente le competenze della Direzione Programmazione e bilancio, Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, Direzione Ambiente ed energia. Ufficio per i procedimenti disciplinari - In seguito all'individuazione delle nuove strutture di vertice è stato necessario ridefinire (marzo 2021) la composizione dell'organismo collegiale, Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) per il personale del comparto e dirigente della Giunta, ARTEA e del Consiglio Regionale, costituito nel febbraio 2019. Responsabile della protezione dei dati - A partire dal 25 maggio 2018 si applica il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che prevede l'istituzione del Responsabile della protezione dei dati (Rpd). Nel giugno 2021 si è provveduto a designare, per la durata di un anno, il Responsabile della protezione dei dati - DPO per la Regione Toscana - per la Giunta Regionale, il Consiglio, le Agenzie e gli Enti dipendenti - e a confermare, per la complessità dell'organizzazione e dei trattamenti regionali, l'opportunità della sussistenza di apposito ufficio di supporto al RPD – DPO, al quale affidare funzioni di facilitazione e coordinamento delle attività di protezione dati personali ed adempimenti amministrativi connessi al GDPR – in linea con la supervisione e le indicazioni del DPO - nei confronti delle Direzioni dell'Amministrazione Regionale e delle Agenzie ad essa connesse, chiamate ad attenersi alle indicazioni in materia di trattamento dei dati personali fornite dal RPD- DPO medesimo. A giugno 2022 la Giunta ha nominato il Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) per la Regione Toscana - Giunta regionale a far data dal 1 luglio 2022 per un periodo di 24 mesi. A luglio 2021 è stata individuata, nelle Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi, la figura di CISO "Chief Information Security Manager" (responsabile della sicurezza delle infrastrutture tecnologiche), con il compito di sovraintendere e controllare che vengano eseguite tutte le misure atte a garantire la sicurezza dei sistemi, delle reti e degli accessi. A marzo 2022 la Giunta ha approvato il Documento "Security Policy" che identifica i principi di sicurezza che devono essere applicati da Regione Toscana e dagli enti e agenzie del sistema regionale, per garantire la sicurezza delle informazioni trattate attraverso i sistemi informativi; il Documento si applica a tutti i soggetti, anche esterni, che a qualunque titolo operano su sistemi informativi di competenza della Regione Toscana - Giunta Regionale, sotto la responsabilità della struttura regionale competente. Mobility manager - Nel mese di settembre 2021 è stato nominato il mobility manager aziendale della regione. Tale figura, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilita' sostenibile, è prevista dal DL n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con L. n. 77 del 17 luglio 2020, in base al quale al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	mezzo di trasporto privato individuale, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale. Il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) della Regione Toscana è stato adottato dalla Giunta regionale il 27 dicembre 2021. Inoltre, l'art 5 comma 2 della LR 13/2022 (approvata ad aprile 2022 e che modifica la LR 27/2012 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica") stabilisce che il mobility manager della Regione Toscana, in coordinamento con gli altri mobility manager aziendali e con i mobility manager d'area operanti a livello regionale, effettua annualmente il monitoraggio di quanto attuato nel territorio regionale in riferimento ai PSCL, anche al fine di promuovere azioni sinergiche finalizzate ad una continua incentivazione della mobilità sostenibile. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – Nel mese di marzo 2022 è stato approvato il Piano triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli uffici della Giunta regionale 2022-2024.
Riorganizzazione lavoro in seguito all'emergenza Covid-19	A partire dal 2020 la Regione ha dovuto fronteggiare l'emergenza COVID-19 che, oltre ai numerosi interventi in tutti i campi dell'azione regionale, ha imposto anche un grande sforzo di riorganizzazione del lavoro in Regione. La Giunta regionale, in considerazione dell'evolversi della situazione emergenziale sanitaria e dello stesso quadro normativo nazionale, ha dettato disposizioni a carattere straordinario al fine di contemperare l'interesse al contenimento della diffusione del contagio e il regolare presidio delle funzioni negli ambiti di intervento regionali, individuando le funzioni essenziali, ivi comprese quelle di supporto, con contestuale ricognizione degli uffici di relativo presidio. In attuazione delle suddette disposizioni il Direttore generale della Giunta ha predisposto specifiche disposizioni per lo svolgimento in via ordinaria della prestazione lavorativa da parte del personale dipendente della Giunta e di Artea in forma agile attraverso la modalità del telelavoro domiciliare; ha dettato gli indirizzi ai direttori ed ai dirigenti per l'individuazione con ordine di servizio dei contingenti minimi di personale addetto alle funzioni essenziali e di supporto chiamato a rendere la propria prestazione lavorativa in telelavoro domiciliare e, se necessario per la natura dell'attività, nelle rispettive sedi di servizio. Il tempestivo ricorso al TLDS ha comportato per l'amministrazione un notevole sforzo a livello organizzativo per mettere il personale in grado di lavorare nel minor tempo possibile in modo da garantire il regolare svolgimento delle funzioni negli ambiti di intervento regionali. Sono state fornite dall'Amministrazione al personale regionale impossibilitato a mettere a disposizione le proprie, le attrezzature informatiche e il supporto a tutti i dipendenti per una rapida attivazione delle postazioni di lavoro sia per quando riguarda l'installazione dell'hardware che per le procedure software (accesso ai dischi di rete regionale). In seguito l'organizzazione del lavoro in forma agile è stata più volte rimodulata, in relazione al concreto andamento della situazione sanitaria emergenziale ed alle specifiche misure di contenimento valide per il territorio regionale sulla base della normativa statale. Per quanto riguarda il lavoro in sede: • è stato approvato il Protocollo anti contagio che fornisce le indicazioni operative anche al personale regionale che presta la sua attività nelle sedi regionali ed in attività in esterno, per prevenire il rischio di diffusione del Covid-19. Le disposizioni inserite nel Protocollo vengono aggiornate in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica; • sono state disciplinate le procedure per l'accesso straordinario alle sedi, in particolare per il personale portatore di patologia che lo rende maggiormente esposto al contagio o convivente con portatori di detta patologia; • sono state adottate nuove disposizioni per il servizio mensa che prevedono accessi scaglionati in modo da evitare sovraffollamenti e garantire il rispetto della distanza minima; a tal fine è stata sviluppata una procedura per la prenotazione on line per l'accesso alla mensa; • è stato attivato un avviso per le disponibilità alla sostituzione di colleghi e colleghe, in caso di assenza o indisponibilità temporanea, assegnati al presidio dei servizi essenziali e di supporto e per integrare i contingenti di personale addetto nelle ipotesi di sopravvenute esigenze di rafforzamento delle funzioni;

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	• è stato consentito, tramite il Settore Servizio di Prevenzione e Protezione, a tutti i dipendenti che prestano servizio in sede di sottoporsi volontariamente allo screening sierologico prenotandosi con l'apposita procedura presente sulla Intranet. Inoltre, è stata garantita, per tutti i dipendenti regionali, l'attività formativa erogata attraverso "Aule Virtuali" messe a disposizione dall'Amministrazione su apposite piattaforme in videoconferenza. A seguito della circolare del Ministero della Salute del 31 agosto 2022, dal 1 settembre 2022 sono entrate in vigore le nuove disposizione per la gestione dei casi positivi al Covid: in particolare, il termine dell'isolamento è stato ridotto a 5 giorni, per i soggetti asintomatici da almeno 2 giorni, purché il test di controllo risulti negativo al termine del periodo. Con il 31 agosto 2022 è terminato l'istituto dello smart working introdotto durante lo stato di emergenza e prorogato più volte. Dal 1° settembre, infatti, per usufruire dello smart working non esistono più indicazioni e direttive emanate dal governo ma ogni azienda deve stipulare accordi individuali con i singoli lavoratori che intendono continuare a usufruire di questa modalità di lavoro. A giugno 2022 la Giunta ha approvato Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022 (PIAO) che definisce il Lavoro agile, per la Regione Toscana, come una possibile occasione di valorizzazione dell'esperienza maturata nell'Ente negli ultimi due anni, affinché i risultati raggiunti possano essere consolidati in un'ottica di miglioramento dei servizi verso l'utenza e del benessere organizzativo interno. Nel settembre 2022, è stato approvato il Regolamento sul Lavoro agile del personale in servizio presso la Giunta Regionale prevedendo l'attuazione progressiva del suddetto regolamento attraverso una fase transitoria. Sempre nel mese di settembre 2022 è stata prorogata la validità degli accordi individuali per lo svolgimento dell'attività di telelavoro domiciliare straordinario e temporaneo già stipulati ed attualmente in vigore fino al 31 dicembre 2022 o comunque fino all'eventuale data di stipula di accordo individuale di lavoro agile, ai sensi del neo approvato regolamento in materia, al fine di consentire il graduale avvio delle procedure di accesso al lavoro agile senza pregiudizio per l'attuale organizzazione del lavoro.
Fabbisogno di personale	A giugno 2021 è stato adottato il Piano dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2021-2023 attraverso l'adozione di specifici criteri per il raccordo tra: fabbisogno espresso dalle Direzioni, individuato attraverso la somministrazione, a ciascuna Direzione, di apposite schede di rilevazione e capacità assunzionale assegnata alle Direzioni nel triennio di riferimento del Piano. Le risorse complessivamente individuate dal PTFP 2021-2023 – incrementali rispetto a quanto previsto dal PTFP 2020-2022 – risultano pari a 319 unità, comprensive, con riferimento all'annualità 2021, delle 35 unità già programmate con il PTFP 2019-2021. Il 43,6% delle risorse sono destinate alla categoria D (139 risorse nel triennio) ed il 56,4% alla categoria C (180 risorse nel triennio). Le aree professionali per le quali si rilevano i maggior fabbisogni di personale sono quelle "giuridico-amministrativa", "tecnica-professionale", "programmazione", "economico-finanziaria" e dei "sistemi informativi e tecnologie" per le quali il reclutamento da attivare con il presente piano dovrà garantire l'ingresso nei ruoli regionali di risorse umane con competenze innovative di recente formazione, anche in relazione alle importanti sfide che attendono l'Amministrazione: superamento dell'emergenza sanitaria in corso; attuazione delle linee di intervento del PNRR che richiedono personale qualificato ed un organico significativamente rafforzato. A ottobre 2021 è stato approvato un aggiornamento del Piano dei fabbisogni 2021-2023 che prevede a copertura degli ulteriori fabbisogni effettivi segnalati per l'anno 2021, assunzioni aggiuntive di personale a tempo indeterminato (14 unità di categoria D e 1 unità di catecoria C), nei limiti dei risparmi delle maggiori cessazioni rilevate. A dicembre 2021 sono state aggiornate le procedure di reclutamento individuate per l'anno 2021 in attuazione del PTFP 2021-2023, disponendo un incremento di 19 unità dei posti da coprire con scorrimento delle graduatorie definitive relative ai concorsi per i profili professionali di categoria C e D di area amministrativa e tecnica-professionale indetti dalla Giunta regionale. Ad aprile 2022 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale della Giunta regionale 2022-2024: le risorse complessivamente individuate dal PTFP

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	2022-2024 risultano pari a complessive 560 unità. Il 54,1% delle risorse sono destinate alla categoria D (303 risorse nel triennio), il 45,5% alla categoria C (255 risorse nel triennio) e lo 0,4% alla categoria B (2 unità nel 2022). A settembre 2022 è stato indetto un avviso pubblico finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato dei soggetti in possesso, alla data del 31 dicembre 2022, dei requisiti previsti dall'art. 1 della LR 32/2018, così come previsto dall'art. 1, comma 3 bis della legge 15/2022, di conversione del d.l. 228/2021 (cd. "Milleproroghe"), che ha disposto la proroga del termine per l'attuazione delle procedure di reclutamento speciale volte al superamento del precariato (cd "stabilizzazione"). Il numero complessivo delle unità di personale da immettere in ruolo per la Giunta regionale è di massimo 12 unità di categoria C. Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un'investimento "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance" per una PA con procedure più snelle e veloci per realizzare i progetti del PNRR. In tale ambito a novembre 2021 la Regione ha definito i criteri di selezione degli esperti e dei professionisti e gli elementi essenziali dei relativi contratti di lavoro nell'ambito del conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR. A dicembre 2021 sono stati approvati il Piano territoriale della Regione Toscana, lo schema di protocollo di intesa con ANCI e UPI Toscana per la gestione degli esperti e professionisti che forniranno il supporto ed il relativo Piano delle attività. E' stata definita una quota dei 53 esperti/professionisti i cui ambiti sono definiti nel Piano Territoriale che lavoreranno a supporto del sistema regionale con modalità che saranno stabilite dalla Cabina di Regia che viene istituita con il presente atto tra Regione, ANCI ed UPI Toscana (per queste attività sono stati destinati alla Regione Toscana 17 mln. di risorse). A dicembre sono stati: nominati i componenti delle commissioni di valutazione per la selezione degli esperti, approvati i verbali delle Commissioni di valutazione e conferiti gli incarichi agli esperti. A febbraio 2022 è stato approvato lo schema di Accordo Data Protection per la nomina a Responsabile del trattamento dati degli esperti contrattualizzati. A dicembre 2021 è stato firmato l'Accordo integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20/12/2019 relativo alla modifica dell'art. 9 dello stesso CCI (inennità di specifiche responsabilità), in merito alla disciplina delle progressioni economiche all'interno della categoria (PEO) e alla destinazione di risorse disponibili all'indennità di specifiche responsabilità. A settembre 2022 è stata approvata la proposta di regolamento "Disposizioni in materia di modalità di reclutamento del personale e attività extraimpiego. Modifiche al d.p.g.r. 33/R/2010" che interviene in particolare sulle modalità di svolgimento delle prove concorsuali e sulle domande di ammissione alle selezioni, provvede alla parziale revisione delle norme in tema di modalità di presentazione delle domande di ammissione alle prove concorsuali, definisce le modalità applicative in tema di partecipazione alle procedure concorsuali dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento, ridefinisce i soggetti titolati alla percezione dei compensi spettanti ai componenti esterni e interni delle commissioni esaminatrici. Inoltre, visto il perdurare della pandemia, introduce una disciplina di modalità semplificate di svolgimento delle prove concorsuali, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali e modifica alcune disposizioni in tema di attività extraimpiego.
Riorganizzazione sedi regionali	Una delle priorità dell'amministrazione regionale è l'ampliamento e la riqualificazione del Centro Direzionale di Novoli. A tal fine, nel novembre 2021 è stato deciso di procedere alla riqualificazione del centro direzionale attraverso un Concorso di Progettazione in due fasi che prevede l'acquisizione di idee per la riqualificazione dell'intero complesso, la progettazione e la Direzione lavori della "Terza torre" in cui saranno allocate 350 nuove postazioni di lavoro. Per la rielaborazione del Centro la Regione ha stanziato 52,3 mln.: è previsto sia il restyling dei due edifici esistenti e degli spazi esterni, sia la costruzione della nuova "Terza Torre", che sarà più alta delle altre, dotata di un auditorium da 350 posti aperto alla cittadinanza, una sala operativa h24 (provvista di sala di telecontrollo dove potranno confluire le notizie e i dati di tutto il territorio regionale), una sala esposizioni, un'area direzionale principale e 6 aree direzionali secondarie. Sono inoltre previsti spazi per il ricevimento del pubblico. A giugno 2022 si è aperto il bando internazionale di idee: i criteri di valutazione dei

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	progetti saranno l'architettura, il rispetto ambientale, l'efficienza energetica, la sicurezza strutturale, la salute e il benessere dei lavoratori. Alla chiusura del bando, avvenuta a settembre 2022, sono stati 7 i progetti presentati.
Programmazione e gestione finanziaria	
	E' stato approvato con risoluzione del consiglio regionale n. 1 del 21 ottobre 2020 il Programma di Governo regionale. Il modello di programmazione regionale attivato con l'approvazione della LR 1/2015 vede quali strumenti di attuazione delle linee di sviluppo regionali i Progetti regionali e i piani e i programmi di cui all'articolo 10 della LR 1/2015 suddetta. Inoltre, il modello attribuisce al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) e alla relativa Nota di aggiornamento una funzione "attuativa" delle politiche regionali, procedendo all'individuazione degli interventi da realizzare nell'anno di riferimento, in coerenza con il PRS e con gli stanziamenti del bilancio di previsione. A luglio 2021 il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022. Con deliberazione del dicembre 2021 il Consiglio ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 (integrata a giugno 2022) che imposta la strategia di intervento regionale all'interno di un quadro di riferimento in gran parte definito nell'ambito dell'Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025, approvata dalla Giunta con Documento preliminare n. 1 del 26/04/2021. Sono stati individuati 15 obiettivi strategici di legislatura che hanno come riferimento, l'evoluzione della politica economica europea così come individuata nel Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e gli obiettivi di sviluppo sostenibile ed equo fissati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'"Agenda 2030". Nell'ambito di tali obiettivi strategici sono individuate 7 linee di sviluppo regionali, che forniscono gli indirizzi per le politiche di settore, raggruppate in macro-aggregati denominate "Aree", che si ispirano alle 6 "Missioni" contenute nel PNRR, declinate nella realtà Toscana. Le politiche regionali sono attuate principalmente con i Progetti regionali ed integrate e completate con i Piani e Programmi regionali (art. 10 LR 1/2015). Sono stati individuati 29 Progetti regionali, raggruppati all'interno delle Aree di intervento. A settembre 2022 il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023.
Sistema di governance degli enti dipendenti e partecipazioni regionali	

Partecipazioni regionali	Al 31/12/2021 la Regione possiede partecipazioni societarie per un valore nominale di circa 158 mln.; 19 le società partecipate, delle quali 3 in liquidazione. Relativamente alle partecipazioni in cooperative il valore nominale delle quote regionali ammonta a 692 mila euro; 13 il numero di cooperative e consorzi ex ETSAF partecipate.
	Con la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con DCR 78/2020, sono stati approvati:
	• gli indirizzi agli Enti dipendenti e alle Società partecipate; relativamente a quest'ultime vengono individuate le misure da applicare a tutte le società controllate, che integrano le azioni di razionalizzazione rivolte alle società inserite nel Piano di razionalizzazione delle partecipate regionali, e in esso contenute;
	• il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate - in attuazione delle norme del Dlgs 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Regione Toscana ha approvato il piano di razionalizzazione straordinaria con DCR n. 84 del 25 ottobre 2017 (aggiornato una prima volta con DCR 5/2018 e poi con DCR 75/2018), e negli anni successivi i seguenti piani di razionalizzazione ordinaria:
	  • deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2018, n. 109;
	  • deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2019, n. 81, così come integrato con deliberazione del Consiglio regionale 23 giugno 2020, n. 38.
	Il Piano di razionalizzazione per l'anno 2021 è stato oggetto di successivo aggiornamento per le società partecipate Terme di Montecatini Spa, Fidi Toscana Spa e Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere Spa, con DCR n. 73 del 27 luglio 2021.
	Per quanto riguarda il 2021, il particolare momento economico causato dalla crisi derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 che ha avuto importanti ripercussioni in tutti i settori economici e produttivi ha reso l'individuazione delle azioni di razionalizzazione molto delicata. Il Piano 2021 oltre alle nuove azioni, riporta anche le azioni che, previste in piani precedenti, sono ancora in corso di completamento; non viene prevista la cessione di nessuna partecipazione diretta della Regione, ma solo la cessione di partecipazioni indirette.
	Con la Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR 113 del 22 dicembre 2021, sono state approvate le linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali (articolo 20, d.lgs. 175/2016). A febbraio 2022 la Giunta ha approvato il Piano Industriale 2022-2024 presentato da Sviluppo Toscana SpA in ottemperanza al Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate. A maggio 2022 la Giunta ha approvato gli indirizzi unitari per l'esercizio del controllo analogo sugli organismi in house della Regione Toscana. A giugno 2022 il Consiglio regionale ha approvato (DCR 35/2022) la modifica del Piano di razionalizzazione delle Società partecipate contenuto nella Nota di aggiornamento al DEFR 2022 per quanto riguarda Fidi Toscana SpA, Sviluppo Toscana SpA, SICI Sgr SpA e Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere SpA e ha sostituito le linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali (art. 20 Dlgs 175/2016) approvate con DCR 113/2021. Approvata a giugno 2022 dalla Giunta regionale la proposta di legge "Potenziamento dell'intervento regionale a sostegno dell'economia toscana attuato tramite la società Sviluppo Toscana SpA. Modifiche alla legge regionale 21 maggio 2008, n. 28": vengono introdotte una serie di modifiche riguardanti vari aspetti, con particolare riferimento all'oggetto sociale e alla classificazione delle varie attività, alla tempistica documentale imposta dal socio Regione, nonché alla governance societaria.
Enti e Agenzie regionali	Le politiche economiche, sociali e territoriali della Regione Toscana vengono realizzate anche mediante la collaborazione degli Enti strumentali e delle Società controllate e/o partecipate. La Regione approva annualmente gli indirizzi agli Enti dipendenti e alle Società partecipate; gli Enti dipendenti concorrono alla realizzazione degli obiettivi generali individuati nella nota di aggiornamento al DEFR attraverso: il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale; il raggiungimento del pareggio di bilancio; l'assicurazione di un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi. A dicembre 2021 è stato approvato l'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" della Regione Toscana per l'anno 2021 e l'elenco dei soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento del bilancio anno 2021. A marzo 2022 è stata approvata la LR 6 "Disposizioni in materia di ARPAT. Modifiche alla LR 30/2009" (si veda sopra). Per l'annualità 2022, per il contributo ordinario di esercizio, risultano assegnati agli Enti e Agenzie regionali, al 15 settembre 2022, complessivamente 100,8 mln. di cui 93,3 mln. impegnati.

PARTE II

LE RISORSE DELLA *PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE*

Le risorse della programmazione comunitaria e nazionale

L'AVVIO DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

Programmazione comunitaria

La Regione Toscana ha proseguito le procedure per l'elaborazione dei vari programmi relativi al prossimo periodo di programmazione UE 2021-2027.

A luglio 2019 sono state emanate le prime linee di indirizzo; successivamente, a febbraio 2020, la Giunta ha approvato il Quadro Strategico Regionale che rappresenta il documento di riferimento per l'impostazione e l'elaborazione dei programmi comunitari del prossimo ciclo di programmazione (POR FESR, POR FSE, Programma di cooperazione Italia Francia Marittimo – IFM e Programma di sviluppo rurale – FEASR) per la partecipazione al negoziato a livello europeo e nazionale, in vista dell'elaborazione dell'Accordo di partenariato per l'Italia e nel quale si illustrano gli orientamenti strategici a livello regionale.

In tale ambito, per quanto riguarda il programma IFM, a ottobre 2019 è stata istituita la task force dedicata alla predisposizione del nuovo programma 2021-2027 e, a novembre 2020, modificata la rappresentanza regionale all'interno di tale organismo, successivamente è stato affidato il servizio di valutazione ambientale strategica.

La pandemia e la necessità di intervenire anche attraverso la riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE per sostenere il mondo delle imprese, le famiglie e il sistema sanitario ha rallentato il percorso di elaborazione dell'Accordo di Partenariato e dei programmi europei, nonché l'approvazione dei nuovi regolamenti.
Nel 2021 sono proseguite le procedure comunitarie, nazionali e regionali in vista dell'avvio della nuova programmazione.
Tra giugno e luglio 2021 sono stati approvati dal **Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa i regolamenti** che disciplinano i vari fondi per il periodo 2021-2027.

Regolamento	Titolo	note
Reg. UE 1056/2021	Fondo per una transazione giusta (Just Transition Fund, JTF)	Fondo di nuova istituzione per fornire sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima.
Reg. UE 1057/2021	Fondo sociale europeo Plus (FSE+)	Il fondo comprende due componenti: la componente in regime di gestione concorrente («componente del FSE+ in regime di gestione concorrente») e la componente Occupazione e innovazione sociale («componente EaSI»).
Reg UE 1058/2021	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e Fondo di Coesione	Riguarda l'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» e l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg). Definisce anche gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo di coesione per quanto riguarda l'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita»
Reg. UE 1059/2021	Norme per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg)	Promuove la cooperazione tra Stati membri e loro regioni all'interno dell'Unione e tra Stati membri e, rispettivamente, loro regioni e paesi terzi, paesi partner, altri territori o paesi e territori d'oltremare (PTOM) od organizzazioni di integrazione e cooperazione regionali.
Reg. UE 1060/2021	Disposizioni comuni applicabili al FESR, al FSE Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti	
Reg.(UE) 1139/2021	Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)	Nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027. Sostituisce il FEAMP.
Reg.(UE) 2115/2021	Norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regg. (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013	PAC 2023-2027

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Il percorso per l'approvazione dei programmi

Il percorso di definizione dei programmi si sviluppa in tre fasi. Una fase di indirizzo e concertazione, una fase dedicata alla predisposizione definitiva dei programmi ed una fase finale di negoziazione con la Commissione europea. Si tratta di un processo con la partecipazione di molteplici soggetti sia di parte regionale (Giunta, Consiglio e partenariato istituzionale, sociale ed economico), sia di parte nazionale (per la coerenza da assicurare rispetto all'Accordo di partenariato), sia di parte europea per le verifiche rispetto al quadro regolamentare UE. L'attività di consultazione del partenariato è condotta dalla Giunta Regionale attraverso le Autorità di Gestione (secondo le disposizioni del Codice di condotta europeo sul partenariato).

A livello nazionale è stata presentata, a fine settembre 2021, un ulteriore versione della bozza di Accordo di partenariato, sulla quale è avvenuto il negoziato con la Commissione Europea, con il partenariato economico e sociale e con le Regioni che hanno presentato osservazioni e proposte di miglioramento volte a rendere più flessibili le indicazioni contenute nell'accordo al fine di poter meglio adattare gli interventi dei programmi alle diverse strategie e realtà regionali.

Per quanto riguarda la distribuzione degli interventi sui vari programmi gli obiettivi di policy 2021 2027 sono i seguenti:

Gli interventi promossi per il periodo 2021-2027 sono indirizzati al perseguimento di azioni afferenti agli **Obiettivi di Policy** individuati dal Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni ai Fondi:

1: un'Europa più intelligente;

2: un'Europa più verde;

3: un'Europa più connessa;

4: un'Europa più sociale;

5: un'Europa più vicina ai cittadini

A luglio 2021 la Giunta Regionale ha approvato l'informativa al Consiglio Regionale per le principali linee strategiche e priorità d'intervento della nuova programmazione europea 2021 – 2027. Si tratta di un aggiornamento ed implementazione di quanto previsto dal Quadro Strategico Regionale approvato nel 2020. In base alla dotazione finanziaria prevista sono state elaborate delle tabelle con una indicazione percentuale delle risorse, per la quale sono in corso verifiche tecniche e possibili rimodulazioni in base alla fase di concertazione e confronto in essere.

Sulla scorta delle più recenti informazioni messe a disposizione dal Dipartimento per la Coesione sul riparto delle risorse comunitarie fra categorie di regioni e regioni all'interno della medesima categoria è possibile delineare il quadro delle risorse FSE+ e FESR di cui potrà beneficiare la Regione Toscana.

(Valori in milioni di euro)

Dati dipartimento Coesione giugno 2021					
Programma	UE	NAZIONALE	REGIONE	TOTALE	%FSE/FESR
POR FESR	491,5	516,1	221,2	1.228,8	53,1%
POR FSE	433,5	455,1	195,1	1.083,7	46,9%
TOTALE	925,0	971,2	416,3	2.312,5	100,0%
% COFINANZIAMENTO	40,0%	42,0%	18,0%	40,0%	100,0%

Con la stessa decisione, la Giunta impegna gli uffici competenti a proseguire nell'elaborazione dei programmi e nel **confronto tecnico con il livello nazionale ed europeo** e l'Autorità di Gestione del Por Fesr e del Programma Italia Francia marittimo di proseguire nelle procedure di consultazione previste dalla Valutazione ambientale strategica.

A ottobre 2021 il Consiglio regionale ha approvato due risoluzioni collegate all'informativa della Giunta regionale nelle quali si impegnano gli uffici competenti della Giunta a proseguire nell'elaborazione dei programmi e si focalizzano le principali linee strategiche dei fondi strutturali e, sopratutto, l'interazione con le risorse PNRR nell'ottica di ottimizzare la programmazione e la realizzazione degli interventi regionali per i prossimi anni.

A gennaio 2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha presentato alla Commissione europea la bozza dell'accordo di partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia. Con la presentazione dell'Accordo prende avvio la fase di negoziato formale in cui la Commissione, entro i successivi 90 giorni, può formulare osservazioni di cui lo Stato membro tiene conto nella revisione dell'Accordo.

A fine febbraio 2022 la Giunta regionale, in coerenza con le previsioni dell'Accordo di partenariato, ha approvato gli indirizzi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate nelle aree interne della Toscana nell'ambito dell'Obiettivo Policy 5 "Europa piu vicina ai cittadini".

La Strategia territoriale, nell'ambito del FESR, sosterrà, con l'Obiettivo di Policy 5, interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio territoriale, ambientale, culturale e paesaggistico, la riqualificazione dei sistemi insediativi esistenti, la rigenerazione di spazi ed immobili pubblici ed altri interventi a favore dell'artigianato, del commercio e dei servizi di prossimità. Gli interventi nel settore della cultura, del patrimonio e del turismo sostenibile potranno svolgere

inoltre, nel contesto delle strategie territoriali, un ruolo determinante per la valorizzazione di risorse naturali, culturali e paesaggistiche, di produzioni locali, di opportunità di accoglienza, attraverso progetti integrati finalizzati alla rivitalizzazione del tessuto economico, alla rigenerazione dei luoghi, alla partecipazione e inclusione sociale.
La Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) intende valorizzare l'azione combinata degli altri fondi comunitari (FSE, FEASR, FEAMPA) per consentire il raccordo tra la programmazione europea e le politiche nazionali.
L'integrazione nelle Strategie Territoriali del FSE Plus attraverso l'Obiettivo di Policy 4 – un'Europa più sociale -, potrà essere richiesta in particolare per: l'inclusione sociale e l'attenzione ai soggetti fragili, il potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità per il miglioramento della qualità della vita, i percorsi di conciliazione vita lavoro, lo sviluppo di competenze necessarie attraverso i sistemi di istruzione e formazione professionale, la partecipazione attiva dei cittadini e la co-progettazione con il Terzo Settore.
Nell'ambito della SNAI interviene anche il FEASR che potrà contribuire alle Strategie Territoriali con diverse modalità: intervenendo in via prioritaria sull'agricoltura e sulle produzioni agroalimentari, per sostenere l'innovazione e la cooperazione territoriale nei territori selezionati, attraverso misure per i servizi e la qualità della vita, l'inclusione sociale e il turismo rurale, da utilizzare in maniera complementare agli altri Fondi; perfezionando e sviluppando sinergie funzionali ai bisogni del territorio tra approccio SNAI e Community Lead Local Development del metodo Leader.
Potrà affiancarsi ai fondi citati il FEAMPA, per il sostegno alle attività di pesca ed acquacoltura.
L'approccio delle strategie territoriali consentirà anche di massimizzare sinergie e complementarietà con interventi finanziati da altri strumenti nazionali ed europei, tra i quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A giugno 2022 è stata approvata la proposta regionale delle aree interne da sostenere mediante Strategie territoriali nel ciclo 2021-2027, per consentire l'avvio della fase di preparazione ed elaborazione delle proposte di Strategie territoriali da parte delle amministrazioni locali comprese nelle aree individuate e approvate, a luglio 2022, dal Comitato Tecnico Aree interne (tre nuove aree della Toscana centro-meridionale: "Amiata Grossetana - Amiata Val d'Orcia - Colline del Fiora", "Alta Valdera - Alta Val di Cecina – Colline Metallifere – Val di Merse", "Valdichiana Senese", e tre aree pilota del 2014-2020, "Casentino - Valtiberina", "Garfagnana - Lunigiana – Media valle del Serchio - Appennino Pistoiese" e "Valdarno - Valdisieve - Mugello - Val Bisenzio"); inoltre è stato approvato il documento che individua gli elementi essenziali per l'elaborazione delle Strategie territoriali in aree interne sostenute dal PR FESR.

Ad agosto 2022 la Regione Toscana ha avviato un'importante collaborazione con Anci Toscana al fine di supportare le tre nuove Aree progetto e le tre Aree pilota del 2014-2020 nella definizione delle strategie territoriali per beneficiare delle risorse dei Fondi europei previste nella programmazione 2021-2027 della politica di coesione, nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto il 2/8/2022 per l'implementazione e lo sviluppo delle politiche per la montagna e le aree interne.

Per quanto riguarda i singoli fondi questa è la situazione dell'avanzamento procedurale:

FESR 2021-2027

La Regione Toscana ha elaborato, a settembre 2021, la prima proposta del Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 per la Toscana, ai sensi del Regolamento 2021/1060 recante disposizioni comuni e del Regolamento UE 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione. Inoltre è stato predisposto il documento relativo al Rapporto ambientale ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS).
Le risorse 2021-2027 previste per il FESR pari a 1.228,8 mln., rappresentano una opportunità di crescita sociale, economica, di sviluppo sostenibile e di integrazione che insieme ad investimenti su ricerca e innovazione si tradurrà in competitività del sistema produttivo regionale. Si conferma una rilevante attenzione ai temi della ricerca dell'innovazione e della digitalizzazione, mediante l'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente (S3); della sostenibilità, con un focus particolare alle infrastrutture verdi, della transizione ecologica e digitale e dell'economia circolare; della mobilità urbana sostenibile, con il potenziamento di percorsi ciclopedonali ed infrastrutture a sostegno dell'intermodalità; dell'inclusione e coesione territoriale, perseguite con strategie territoriali integrate in ambito urbano ed il sostegno ad aree interne, rurali e costiere.
Si segnala un aumento significativo delle risorse previste rispetto alla programmazione 2014-2020 ancora in corso. Sono aumentate le risorse UE in valore assoluto e anche il tasso di cofinanziamento nazionale (Stato+Regione) che passa da 50% al 60% del totale per le Regioni più sviluppate.

Ad ottobre 2021 Il Consiglio regionale, con proprie risoluzioni, ha dettato indicazioni e adeguamenti da introdurre alle versioni del Programma Regionale FESR in approvazione da parte della Commissione Europea. In particolare si richiede un maggiore sostegno alle imprese, interventi orientati alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo sia delle aree urbane che periferiche e interventi orientati alle finalità di neutralità carbonica. Su tali basi, su ulteriori necessità emerse dal confronto partenariale e per massimizzare l'efficacia delle politiche regionali in complementarietà con il PNRR, la Giunta ha approvato a gennaio 2022 gli obiettivi strategici e specifici del programma. Inoltre, a livello nazionale, è stata notificata alla Commissione europea la proposta di Accordo di Partenariato per il settennato 2021-2027. La prossima politica di coesione rinnova l'ambizione di rilanciare attenzione su grandi traguardi europei sintetizzati negli obiettivi di policy: un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale, più vicina ai cittadini.

A conclusione del confronto partenariale e del confronto informale con la Commissione europea, la Giunta regionale ha approvato, ad aprile 2022, la proposta del Programma Regionale (PR) Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027, che ha trasmesso alle Autorità capofila a livello nazionale, DPCOE, Agenzia per la coesione territoriale e alla Commissione Europea, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060. E' stato inoltre approvata la quota di cofinanziamento regionale per il FESR pari a 221,2 mln. Ad agosto 2022, sulla base delle osservazioni formali trasmesse dalla Commissione europea e in

linea con l'Accordo di Partenariato approvato a luglio, la proposta è stata oggetto di rimodulazione con modifiche alle dotazioni di alcuni Obiettivi specifici; la nuova versione del PR FESR, approvata dalla Giunta, è stata notificata alla Commissione europea per l'approvazione definitiva.

E' stato inoltre approvato, dalla Giunta, il Piano di rigenerazione amministrativa (PrigA), nella versione preliminare, correlato al PR FESR; tale documento illustra le principali linee di intervento e le iniziative progettuali volte a qualificare l'azione amministrativa, semplificare i procedimenti e garantire il coinvolgimento del partenariato.

Al fine di individuare le aree urbane e le strategie territoriali per l'Obiettivo Specifico OS e.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane" a marzo 2022 la Giunta ha approvato l'Avviso per la richiesta di Manifestazione di interesse, secondo gli elementi essenziali approvati a febbraio. A conclusione degli esiti istruttori del Nucleo di valutazione, nominato a marzo, la Giunta ha preso atto delle risultanze della valutazione delle candidature presentate per le aree urbane e le strategie territoriali, individuando 10 proposte finanziabili in base alla dimensione finanziaria delle proposte valutate. A fine settembre sono state individuate ulteriori 3 proposte per una dotazione complessiva di 80 mln..

Per il sostegno alle strategie territoriali in aree interne sostenute prioritariamente nell'Obiettivo specifico e.2 "Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, in aree diverse dalle aree urbane" a giugno la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per la prima elaborazione di Strategie territoriali in Aree interne.

Il PR FESR, prevalentemente, nell'ambito dei seguenti **obiettivi di policy** "**Un Europa più intelligente"**; "**Un Europa più verde"** e "**Un Europa più vicina ai cittadini"**. In coerenza con gli orientamenti strategici delineati, in linea con l'Accordo di partenariato e la Strategia di Specializzazione Intelligente, promuove il sostegno alla ricerca, all'innovazione, alla digitalizzazione e alla competitività delle PMI; interventi a sostegno della transizione ecologica, resilienza e biodiversità; il sostegno alla mobilità sostenibile; il sostegno alle strategie territoriali in aree interne e urbane.

Di seguito si presenta la struttura del nuovo programma articolata per Priorità, Obiettivi specifici e azioni, come previsto dal negoziato formale in corso.

(Valori in migliaia di euro)

Priorità	Obiettivo specifico / Azione	Importo	% sul totale al netto AT
Priorità 1 Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività	**OSa1 - Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate**	355,00	29,9%
	Servizi per l'innovazione Riorganizzazione del sistema di trasferimento tecnologico (CTT e centri di competenza regionali) Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca Ricerca, sviluppo e innovazione per l'attrazione investimenti Start-up innovative (nuove imprese che investono in innovazione) Infrastrutture di ricerca/Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore		
	OSa2 - Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	26,00	2,2%
	Servizi digitali per la PA (Regione e altri EE.PP) Ecosistema digitale per la cultura		
	OSa3 - Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	208,00	17,5%
	Sostegno alle PMI - export Sostegno alle PMI - investimenti produttivi Servizi per attrazione investimenti Promozione turistica Sostegno alle imprese culturali		
Priorità 2 - Transizione ecologica, resilienza e biodiversità	**OSb1 - Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra**	88,09	7,4%
	Efficientamento energetico degli edifici pubblici Efficientamento energetico nelle RSA Efficientamento energetico delle imprese		
	OSb2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti.	108,09	9,1%
	Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche		
	OSb4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	91,68	7,7%
	Prevenzione sismica negli edifici pubblici Prevenzione sismica nelle RSA Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico		
	OSb6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	50,00	4,2%
	Economia circolare		

Priorità	Obiettivo specifico / Azione	Importo	% sul totale al netto AT
	OSb7 - Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	30,00	2,5%
	Infrastrutture verdi (piantumazione urbana) Natura e biodiversità (aree protette)		
Priorità 3 Mobilità urbana sostenibile	**OSb8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio**	127,50	10,8%
	Tramvia Ciclabili Rinnovo autobus e treni		
Priorità 4 - Coesione territoriale e sviluppo locale integrato	**OSe1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane**	80,00	6,7%
	Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane		
	OSe2 - Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, in aree diverse dalle aree urbane	21,47	1,8%
	Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree interne		
	Dotazione totale senza Assistenza Tecnica - AT	1.185,83	100%
AT - Assistenza Tecnica		43,01	3,5%
	TOTALE DOTAZIONE	**1.228,84**	

Strategia di specializzazione intelligente (S3)

Con l'avvio della programmazione 2021-2027 anche la Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) approvata dalla Giunta a febbraio 2019, viene aggiornata, tenendo conto dei risultati del periodo precedente 2014-2020, dell'evoluzione della tecnologia, dei sistemi produttivi, del sistema regionale della ricerca ma anche delle nuove sfide di carattere economico sociale determinate dalla emergenza sanitaria COVID-19, oltre che dalle sfide individuate dagli obiettivi dell'Agenda 2030. La strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) è una condizione abilitante legata al POR FESR, ma anche una strategia trasversale collegata ad altri fondi e strumenti di programmazione regionale. Rappresenta un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado di sostenere la competitività del sistema regionale e rafforzare la capacità di attrazione di risorse nazionali ed europee a sostegno della ricerca e innovazione.

A novembre 2020 sono stati approvati gli orientamenti strategici e le modalità operative per l'elaborazione del documento di Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3). A marzo 2021 sono stati approvati gli Orientamenti strategici per il confronto partenariale; il documento ha due finalità: fornire gli orientamenti strategici che possano essere oggetto di confronto territoriale e, in vista del completamento del testo di Strategia regionale intelligente (S3), fornire indicazioni operative utili all'organizzazione del prossimo confronto partenariale. A marzo 2022, sulla base del sistema di governance previsto nella Strategia 2014-2020, è stato approvato quello per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Al fine di massimizzare la partecipazione e l'efficace gestione della Strategia, anche in relazione alle opportunità di integrazione orizzontale e verticale delle politiche per l'innovazione, si prevede l'attivazione di organismi, quali l'Organismo di gestione, il Nucleo di coordinamento e l'Osservatorio S3, e le modalità organizzative che consentiranno il soddisfacimento della condizione abilitante per l'intero periodo di programmazione 2021-2027. A seguito del confronto con il territorio, ad aprile è stata approvata la versione preliminare della "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027", utile al negoziato con la Commissione europea. La versione definitiva avverrà a conclusione del negoziato formale con la Commissione europea.

FSE 2021-2027

Per il FSE+, la Commisione europea ha approvato a agosto 2022 il Programma regionale. La giunta regionale ne ha preso atto a settembre 2022. Il totale delle risorse destinate ammonta a oltre 1.083 mln.
Alla luce degli Obiettivi perseguiti dal FSE+ e alla luce delle sfide già delineate con il QSR e con il contributo della Toscana all'Accordo di Partenariato, sono state definite le linee d'intervento del POR FSE 2021 -2027 per affrontare le questioni che l'emergenza COVID-19 ha reso ancora più rilevanti. I temi della disoccupazione, del disagio sociale, dell'esigenza di innovazione sia in campo economico che sociale, nonché la sfida delle competenze digitali si possono affrontare con le risorse che l'Unione Europea mette in campo per i prossimi 7 anni.
Per quanto riguarda i beneficiari, il Fondo Sociale Europeo da sempre "mette al centro" le persone. Per il prossimo ciclo di programmazione sarà focalizzato l'intervento su quelle categorie di destinatari target particolarmente colpiti dalla crisi; si tratta di: giovani, donne, bambini, disoccupati, persone con disabilità e persone a rischio povertà ed esclusione sociale.
La parità di genere sarà un un ambito trasversale di intervento del POR in coerenza con la Strategia per la Parità di genere definita dalla Commissione UE in attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali e la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 che è una delle priorità trasversali del PNRR.
A febbraio 2022 la Toscana ha aderito al "Progetto di assistenza tecnica alle Autorità di Audit dei Programmi delle Regioni e delle Province Autonome per la chiusura della programmazione comunitaria 2014-2020 e per l'avvio della programmazione comunitaria 2021-2027" promosso da "Tecnostruttura delle Regioni per il FSE", che cura il supporto tecnico alle Autorità di Audit. Il progetto mira a rafforzare il raccordo tra le autorità di Audit con le altre Autorità dei

programmi, in primis con l'Autorità di Gestione, per garantire il raggiungimento di risultati finali a livello di programma sia in vista della chiusura dei programmi 2014-2020 sia nella fase preliminare di avvio della programmazione 2021-2027.

Le linee di investimento delineate sono articolate nel quadro del Piano Regionale, in forma integrata e strettamente interconnessa, all'interno di quattro Priorità d'intervento (Occupazione, Istruzione e Formazione, Inclusione sociale, Occupazione giovanile) a cui si aggiunge l'Assistenza Tecnica. Per l'attuazione delle quattro Priorità, sono stati selezionati 7 dei 13 Obiettivi Specifici con cui il FSE+ contribuisce all'obiettivo di policy Un'Europa più sociale - Attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, come di seguito riportati

PRIORITÀ / OBIETTIVO SPECIFICO	Dati in milioni di euro
OS a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cercadi lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	141,7
OS c) Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	36,0
OS d) Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute	29,9
TOTALE PRIORITÀ' OCCUPAZIONE	207,6
OS e) Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati	26,3
OS f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	196,0
TOTALE PRIORITÀ ISTRUZIONE E FORMAZIONE	222,3
OS h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	179,4
OS k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità	240,0
TOTALE PRIORITÀ INCLUSIONE SOCIALE	419,4
OS a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	100,0
OS f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	91,0
TOTALE PRIORITÀ OCCUPAZIONE GIOVANILE	191,0
TOTALE PRIORITÀ ASSISTENZA TECNICA	43,3
TOTALE DOTAZIONE PR FSE+	1.083,6

Programma Italia Francia Marittimo

Interreg Italia-Francia Marittimo è un programma transfrontaliero finanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) localizzato nella fascia italo-francese dell'alto Tirreno; finanzia progetti di cooperazione territoriale tra le 5 province costiere della toscana (Grosseto, Livorno, Pisa, Massa Carrara, Lucca), la Sardegna, la Corsica, la Liguria e le province del sud della regione sud PACA. La popolazione complessiva coperta dal Programma è pari a oltre 7 milioni di abitanti. E' un Programma a vocazione Mediterranea che, nel corso delle programmazioni precedenti, ha affrontato le principali sfide marittime: la competitività, l'economia del mare, la mobilità transfrontaliera di studenti e lavoratori all'interno dell'area, i rischi ambientali e idrogeologici, l'inquinamento marino e la sicurezza in mare, l'interoperabilità nel trasporto merci e passeggeri, la tutela del patrimonio naturale e culturale e la mobilità sostenibile.
Per questo programma, a gennaio 2022 è stata approvata una bozza che recepisce gli indirizzi del Consiglio Regionale approvati con le Risoluzioni di ottobre 2021 (riguardo alla complementarità con gli altri strumenti di programmazione previsti, in particolare il Piano nazionale di ripresa e resilienza) e quanto emerso dagli incontri informali con gli uffici della Commissione Europea. A agosto 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma e la Giunta regionale ne ha preso atto a settembre 2022, successivamente la Regione Toscana è stata confermata autorità di gestione ed è stato istituito il Comitato di sorveglianza.
Di seguito si illustrano le risorse destinate per priorità, come previsto dal Programma approvato:

Priorità	Descrizione	Risorse – in milioni di euro
PRIORITA' 1 (Obiettivo strategico 1)	Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile	42,5
PRIORITA' 2 (Obiettivo strategico 2)	Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse	85,3
PRIORITA' 3 (Obiettivo strategico 3)	Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente	24,9
PRIORITA'4 (Obiettivo strategico 4)	Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano	28,9
PRIORITA' 5 (Obiettivo strategico 5)	Una migliore governance transfrontaliera	11,6
Totale		193,2

Piano sviluppo rurale

Per il Piano di sviluppo rurale (FEASR) a luglio 2020 sono stati approvati i criteri per la definizione delle aree eligibili al metodo LEADER e gli indirizzi per il sostegno dell'agricoltura biologica per il nuovo periodo di programmazione.
Il prossimo ciclo di programmazione, pur mantenendo gli obiettivi su cui si basa la Politica Agricola Comunitaria (PAC), prevede per il settore agricolo dei notevoli cambiamenti nell'impostazione della logica attuativa degli interventi.
Nell'attesa dell'approvazione della nuova PAC, il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 è stato prolungato fino a tutto il 2022.
Con l'approvazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, la programmazione 2023-2027 in materia di sviluppo rurale subisce un notevole cambiamento rispetto all'architettura delle passate programmazioni.
La novità più importante è rappresentata dal Piano Strategico della Politica agricola comune Pac (PSP): quadro di riferimento unico che incorpora le azioni finanziate dai due fondi agricoli FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), storicamente distinte nei cosiddetti I e II pilastro della Pac – Politica Agricola Comune. Il Piano Strategico riunisce dunque all'interno di una programmazione nazionale unica:
Il Piano Strategico diventa dunque uno strumento operativo nazionale, nel quale vengono introdotte specificità regionali finalizzate a calibrare gli interventi in base alle diversità territoriali.
Sarà presente un'Autorità di gestione nazionale che è l'unica titolata a rapportarsi con la Commissione europea. Saranno poi designate le Autorità di gestione regionali cui spetta l'attuazione degli interventi attraverso la definizione di un complemento di programmazione regionale, che, nel rispetto della cornice quadro del PSP e delle singole specificità regionali, dovrà declinare regionalmente le modalità operative per la realizzazione degli interventi.
Il PSP prevede (come da regolamento UE) inoltre la costituzione di un Comitato di Monitoraggio Nazionale formato dai rappresentanti del partenariato, con la funzione di monitorare l'attuazione del PSP. È prevista altresì la costituzione di Comitati di Monitoraggio regionali.
Nell'ambito del Regolamento interno che ciascun Comitato di Monitoraggio Nazionale dovrà adottare dovranno essere previste anche le disposizioni per il coordinamento con i Comitati di Monitoraggio regionali. La funzione dei Comitati di monitoraggio regionali è di monitorare l'attuazione degli elementi regionali e di fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo.
Come richiesto dal regolamento, è prevista inoltre la costituzione del coordinamento delle Regioni, con il ruolo di assicurare il coordinamento della gestione e della attuazione del livello di programmazione regionale in rapporto al PSP, al fine di garantire la coerenza e l'uniformità nella progettazione e nell'attuazione del PSP stesso.
Con la conferenza Stato-Regioni è stato formalizzato l'accordo sul riparto delle risorse nazionali fra le Regioni e Province autonome: la Toscana beneficerà di complessivi 748,8 mln. di spesa pubblica.

Feampa

Il Fondo FEAMPA è stato istituito a luglio 2021 con il regolamento UE 1139/2021: è il nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e sostituisce il FEAMP.
Il Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027, in corso di predisposizione, si concentrerà sulle seguenti quattro priorità:
1 - Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche;
2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione;
3 - Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura;
4 - Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile.
In riferimento alla programmazione 2021-2027 dei Fondi UE, le priorità 1, 2 e 4 contribuiranno all'Obiettivo Strategico 2 "Un'Europa più resiliente" mentre la priorità 3 contribuirà all'Obiettivo Strategico 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini".

Programmazione nazionale

Fondo di Sviluppo e coesione (FSC) 2021-2027

La legge di bilancio di previsione delle Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 del 30 dicembre 2020, n. 178, ha previsto (comma 178) per il periodo di programmazione 2021/2017 l'assegnazione di risorse del FSC, a titolo di anticipazione, per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori.

Il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale il 29 marzo 2021 ha disposto l'assegnazione alla Regione Toscana di una prima quota di risorse FSC pari a 110,9 mln. di euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera d) della legge di bilancio dello Stato 2021, per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori. Tali interventi confluiscono nel Piano di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021/2027, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono.

Il decreto legge del 6 novembre 2021 n. 152 ha modificato il precedente comma 178 della legge di bilancio 2021 prevedendo, fra l'altro, che l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione in anticipazione sia finalizzata, oltre che per interventi di immediato avvio dei lavori, anche per il completamento di interventi in corso, risultanti dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fermi restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1 gennaio 2021.

A dicembre 2021 la Giunta regionale, modificando le precedenti decisioni di aprile, giugno ed agosto 2021, ha approvato l'elenco degli interventi proposti al finanziamento del FSC per un contributo totale di 110,9 mln., per la loro trasmissione all'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT). Con la delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79 sono state assegnate risorse FSC 2021/2027, in anticipazione, pari a 110,9 mln. per il finanziamento di 119 interventi di immediato avvio dei lavori.

Ad aprile 2022 la Giunta regionale, ha approvato, successivamente modificato a giugno, gli indirizzi per l'attivazione degli interventi. Sono state inoltre approvate disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento "Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani" di 1 mln., condizionando l'approvazione del bando all'esito positivo della procedura di notifica dell'aiuto ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3 TFUE, conformemente a quanto disposto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricoli e forestali e nelle zone rurali 2014-2020. A giugno è stato approvato l'avviso di pre-informazione per l'apertura di un bando per il finanziamento di tale intervento. I primi di ottobre 2022 sono stati modificati le disposizioni specifiche ed adottato il regime di "aiuti de minimis" per la realizzazione degli interventi.

A fine maggio, per l'intervento "Acquisizione al patrimonio pubblico di complessi immobiliari costituiti da alloggi pronti da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica" sono stati approvati i criteri essenziali per l'avviso pubblico finalizzato ad individuare gli immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio ERP dei Comuni in cui sono localizzati. A giugno è stato approvato l'avviso pubblico.

Riguardo alla programmazione FSC 2021-2027 a regime, sono stati individuati dal Ministero per il Sud e la Coesione gli obiettivi strategici, declinati per aree tematiche, su cui saranno concentrate le risorse. Attualmente siamo in attesa del riparto delle risorse per aree tematiche e l'assegnazione alle amministrazioni titolari. Il FSC dovrà operare in coordinamento e complementarietà funzionale con il PNRR e la programmazione dei Fondi strutturali, finanziando anche interventi necessari ma non previsti o non possibili con gli altri strumenti. Grazie all'arco temporale più lungo che gli interventi del FSC possono ricoprire, essi potranno proseguire, anche dopo la realizzazione del PNRR, la politica di investimento nei settori in cui ancora sussistano fabbisogni da soddisfare e divari territoriali da colmare. Inoltre, il FSC potrà finanziare anche investimenti in settori non previsti dal PNRR, non ammissibili a finanziamento o non sufficientemente finanziati dagli altri strumenti di programmazione europea.

Gli interventi, in anticipazione, ammessi a finanziamento rientrano nelle seguenti Aree tematiche: Istruzione e formazione (40,8 mln.), Ambiente e risorse naturali (29,3 mln.), Riqualificazione urbana (11,1 mln.), Trasporti e mobilità (11,1 mln.), Ricerca e innovazione (8,6 mln.), cultura (7,6 mln.), competitività imprese (1 mln.), digitalizzazione (750 mila euro), e capacità amministrativa (500 mila euro).

Al 15/9/2022 risultano impegnati sul bilancio regionale 64,3 mln.; tra gli impegni più rilevanti si segnalano quelli per interventi di edilizia scolastica (39,9 mln.), per aiuti alle imprese per investimenti in ricerca e sviluppo (8,3 ml.), per le attività culturali (4,9 mln.), per interventi di difesa del suolo e contro il rischio idrogeologico (3,7 mln.), per la riduzione delle emissioni climalteranti (3,4 mln.) e per progetti in ambito culturale, area riqualificazione urbana (2,8 mln.).

Di seguito si illustra lo stato di attuazione degli interventi finanziati in anticipazione, suddivisi per area tematica e settore d'intervento.

(Valori in migliaia di euro)

Area tematica	Settore di intervento	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2022		
		Assegnazioni	Impegni	Imp./ Assegn.	Impegni	Pagamenti	Pag/Imp.
01 - Ricerca e innovazione	01.01 Ricerca e sviluppo	8.648	8.319	96,2%	2.648	0	0,0%
02 - Digitalizzazione	02.01 Tecnologie e servizi digitali	750	0	0,0%	0	0	0,0%
03 - Competitività imprese	03.03 Agricoltura	1.000	0	0,0%	0	0	0,0%

Area tematica	Settore di intervento	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2022		
		Assegnazioni	Impegni	Imp./ Assegn.	Impegni	Pagamenti	Pag/Imp.
05 - Ambiente e risorse naturali	05.01 Rischi e adattamento climatico	25.396	3.717	14,6%	985	0	0,0%
	05.05 Natura e biodiversità	3.934	3.399	86,4%	130	0	0,0%
06 - Cultura	06.01 Patrimonio e paesaggio	2.664	764	28,7%	245	0	0,0%
	06.02 Attività culturali	4.916	4.916	100,0%	983	0	0,0%
07 - Trasporti e mobilità	07.01 Trasporto stradale	4.515	465	10,3%	345	69	20,0%
	07.03 - Trasporto marittimo	6.580	0	0,0%	0	0	0,0%
08 - Riqualificazione urbana	08.01 Edilizia e spazi pubblici	11.145	2.810	25,2%	422	0	0,0%
11 - Istruzione e formazione	11.01 Strutture educative e formative	40.849	39.901	97,7%	8.762	0	0,0%
12 -Capacità amministrativa	12.01 Rafforzamento PA	500	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE		**110.897**	**64.291**	**58,0%**	**14.519**	**69**	**0,5%**

LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Programmazione comunitaria

Gli interventi del ciclo di programmazione 2014-2020 hanno preso formalmente avvio con l'approvazione, a febbraio 2013, del Position Paper "Quadro strategico regionale 2014-2020" che costituisce il documento di riferimento per l'impostazione e lo sviluppo dei futuri programmi operativi e il primo contributo all'Accordo di partenariato per l'Italia. A marzo 2013 la Giunta ha avviato l'elaborazione delle proposte dei programmi operativi regionali collegati ai fondi FESR, FSE, FEASR e del programma Italia Francia Marittimo, definendo la tempistica e le fasi del processo. Successivamente è stato definito il percorso per l'avvio in anticipazione nel 2014 del nuovo ciclo ed è stata avviata la gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei programmi regionali FSE, FESR e FEASR 2014-2020. Degli 82 mln. previsti, 28 sono destinati al FESR, 34 al FSE e 20 al FEASR.

Nel 2015 sono stati approvati: il programma di sviluppo rurale - FEASR, il POR ICO FSE 2014-2020, il PO Italia Francia Marittimo, il POR FESR 2014-2020 e il (FEAMP) Italia 2014-2020.

Nel corso degli anni tutti i programmi hanno subito modifiche di carattere attuativo (con creazione o modifica di interventi) e di carattere finanziario per ottimizzare l'utilizzo delle risorse destinate.

A luglio 2020, a seguito dell'emergenza per l'epidemia COVID-19 è stato concluso un accordo con il Ministero della coesione territoriale per la riprogrammazione dei Fondi strutturali 2014 2020. Successivamente sono state approvate le proposte di riprogrammazione da inviare alla Comunità europea per FESR e per FSE. A settembre sono stati approvati i programmi modificati del FESR e del FSE.

Di seguito si illustra lo stato di attuazione dei Programmi 20214-2020:

(valori in milioni di euro)

Oggetto	Piano finanziario	Risorse gestite dalla Regione						Spesa dei soggetti attuatori
		Assegnazioni 2014-2020	Impegni 2014-2020	Imp./ ass.	Impegni al 15/9/2022	Pagamenti	Pag. / imp.	
	(1)	(2)	(3)	(4=3/2)	(5)	(6)	(7=6/5)	(8)
POR FESR 2014-2020								
Asse 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	296,2	296,2	294,2	99,3%	293,0	268,9	91,8%	244,9
Asse 2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonche' l'impegno e la qualita' delle medesime	50,1	50,1	49,8	99,4%	49,8	31,4	63,1%	23,7
Asse 3. Promuovere la competitivita' delle PMI	239,8	239,8	222,1	92,6%	213,1	203,5	95,5%	164,1

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Piano finanziario	Risorse gestite dalla Regione						Spesa dei soggetti attuatori
		Assegnazioni 2014-2020	Impegni 2014-2020	Imp./ ass.	Impegni al 15/9/2022	Pagamenti	Pag. / imp.	
	(1)	(2)	(3)	(4=3/2)	(5)	(6)	(7=6/5)	(8)
Asse 4. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori	93,0	93,0	90,3	97,1%	87,5	47,9	54,8%	36,4
Asse 5. Quantificare e valorizzare la rete dei grandi attrattori museali	19,0	19,0	18,8	98,8%	18,8	3,7	19,7%	6,7
Asse 6. Urbano	49,2	49,2	47,8	97,1%	47,8	24,7	51,6%	33,5
Asse 7. Assistenza tecnica	31,7	31,7	27,8	87,8%	26,8	23,6	88,0%	23,2
T O T A L E	779,0	779,0	750,7	96,4%	736,8	603,6	81,9%	532,6
POR FSE 2014-2020								
Asse A - Occupazione	341,2	341,2	330,0	96,7%	319,7	293,4	91,8%	275,1
Asse B - Inclusione sociale e lotta alla povertà	224,7	224,7	215,5	95,9%	215,5	199,5	92,6%	202,7
Asse C - Istruzione e formazione	146,6	146,6	142,7	97,4%	141,5	124,3	87,9%	121,4
Asse D - Capacità istituzionale e amministrativa	4,5	4,5	4,4	96,5%	4,4	4,3	97,5%	4,2
Asse E - Assistenza tecnica	29,3	29,3	24,9	84,9%	23,6	20,9	88,5%	20,2
T O T A L E	746,4	746,4	717,5	96,1%	704,7	642,4	91,2%	623,8
Garanzia giovani 2014-2015								
Garanzia giovani 2014-2015	100,7	88,1	74,0	84,0%	74,0	63,7	86,0%	
T O T A L E	100,7	88,1	74,0	84,0%	74,0	63,7	86,0%	
Programma di sviluppo rurale								
Programma sviluppo rurale	1.291,6	212,7	147,1	69,2%	145,9	141,5	97,0%	683,8
T O T A L E	1.291,6	212,7	147,1	69,2%	145,9	141,5	97,0%	683,8
FEAMP								
Fondo europeo pesca	18,8	18,8	17,1	90,6%	17,1	16,8	98,7%	
T O T A L E	18,8	18,8	17,1	90,6%	17,1	16,8	98,7%	
Cooperazione territoriale europea - P.O. Italia Francia marittimo								
Asse 1 - Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere	41,3	41,3	38,6	93,6%	34,9	30,4	87,1%	30,5
Asse 2 - Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gstione dei rischi	97,6	97,6	91,1	93,3%	90,2	68,6	76,1%	64,6
Asse 3 - Miglioramento dell'accessibilità dei territori	31,0	31,0	27,1	87,5%	24,7	19,3	78,3%	21,4
Asse 4 - Rafforzamento della coesione sociali e dell'inserimento attraverso l'attività economica	17,8	17,8	16,2	91,0%	16,2	11,0	67,8%	10,4
Asse 5 - Assistenza tecnica	12,0	12,0	10,2	84,9%	9,3	7,5	80,2%	6,0
T O T A L E	199,6	199,6	183,2	91,8%	175,3	136,8	78,0%	132,9
Totale	**3.136,3**	**2.044,8**	**1.889,7**	**92,4%**	**1.853,8**	**1.604,9**	**86,6%**	

La spesa dei soggetti attuatori si riferisce: per il FSE e per IFM alla spesa al 31/08/2022, per il Programma di sviluppo rurale, gli importi sono relativi alla spesa pubblica sostenuta al 31 marzo 2022; per il POR FESR gli importi si riferiscono alla spesa certificata a fine luglio 2022.

POR FESR 2014-2020

Sulla base delle indicazioni contenute nel Position paper "Quadro strategico regionale", dei primi confronti partenariali, dei confronti informali con la Commissione Europea e delle comunicazioni del Presidente della Giunta regionale, a marzo 2014 la Giunta ha approvato una versione aggiornata del Programma operativo regionale Crescita e Occupazione FESR 2014-2020 - POR FESR 2.0 Toscana (la prima versione è del novembre 2013).
A marzo 2015 la Giunta ha preso atto della decisione della Commissione europea che ha approvato il Programma operativo regionale POR FESR 2014-2020. Il programma si basa su tre scelte strategiche fondamentali: il ruolo prioritario di ricerca, sviluppo, innovazione e competitività del sistema economico, con particolare attenzione alla dimensione manifatturiera e al raccordo tra turismo, città e grandi attrattori museali; la sinergia tra maggiore competitività delle imprese e sostenibilità ambientale; la valorizzazione della dimensione sociale per interventi territoriali, che puntano sui servizi alle persone e il recupero funzionale di immobili finalizzati all'inclusione delle fasce deboli. Nel 2014 è stata avviata

l'anticipazione delle risorse regionali, finalizzata a garantire una immediata attuazione del programma operativo della programmazione 2014-2020 e ad assicurare continuità con la fase di programmazione 2007-2013. In tale ambito è stato finanziato il sostegno ai processi di R&S delle imprese dei settori manifatturieri e ai processi di innovazione della PMI, le infrastrutture per la telecomunicazione (banda larga e ultralarga), la promozione e la valorizzazione dell'offerta museale integrata e le infrastrutture per il trasferimento tecnologico (laboratori, incubatori, dimostratori tecnologici).

Nel corso degli anni il POR FESR ha subito modifiche di carattere attuativo (con creazione o modifica di interventi) e di carattere finanziario per ottimizzare l'utilizzo delle risorse destinate. Fra le modifiche effettuate si segnala che a giugno 2020, la Giunta ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 di approvazione della revisione del POR FESR 2014-2020 contenente modifiche che rappresentano una prima risposta alla emergenza sanitaria da COVID-19. Lo stesso giorno ha approvato il Documento di attuazione regionale.

A luglio è stato firmato l'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per una riprogrammazione dei fondi comunitari, grazie al quale sono state messe a disposizione risorse per contrastare e mitigare gli effetti economici e sociali dell'emergenza COVID-19. Per quanto riguarda il POR FESR è stato deciso che 154,7 mln. siano mantenuti nella dotazione del Programma per la riprogrammazione e 13,4 mln. siano deprogrammati a favore di una corrispondente riprogrammazione POR FSE. In particolare nell'ambito del FESR sono previsti nuovi interventi per aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemoiologica per 130 mln., per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari per 10 mln. e per il sostegno alle cooperative di comunità, finanziati attraverso la deprogrammazione di altri interventi che saranno finanziati dal nuovo Piano sviluppo e coesione. A metà settembre è stata approvata la modifica del POR FESR e del piano finanziario.

Le risorse previste dal Programma, dopo la riprogrammazione sono 779 mln., di cui 662,2 mln. di quota UE e Stato e 116,9 mln. di cofinanziamento regionale. Il Programma si articola in 6 assi prioritari: Asse 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (296,2 mln.); Asse 2 – Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dell'impiego e la qualità delle medesime (50,1 mln.); Asse 3 - Promuovere la competitività delle PMI (239,8 mln.); Asse 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori (93 mln.); Asse 5 - Qualificare e valorizzare la rete dei grandi attrattori museali (19 mln.); Asse 6 – Asse Urbano (49,2 mln.), oltre l'Assistenza tecnica (31,7 mln.).

Ad agosto 2017 la Giunta ha dettato gli indirizzi attuativi relativi a progetti in overbooking. Ad aprile 2018 sono state approvate ulteriori misure per l'accelerazione della spesa allo scopo di velocizzare la spesa in vista dei target finanziari e fisici da raggiungere entro la fine del corrente anno, a maggio sono state approvate le nuove linee guida per la redazione del bando tipo per le agevolazioni delle imprese. A marzo 2020 sono stati approvati gli indirizzi per velocizzare ulteriormente la realizzazione del Programma, sia in termini di certificabilità della spesa, sia in termini attuativi per garantire il raggiungimento dei target di spesa N+3 annuali e, conseguentemente, garantire il pieno utilizzo delle risorse del Programma. A fine dicembre 2020 la Giunta regionale ha destinato una parte delle risorse del FESR per la copertura di parte de costi sostenuti dalle aziende del SSN per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per il personale sanitario. Ad agosto 2021, al fine di garantire il coordinamento della fase di programmazione operativa nonché di massimizzare l'efficacia e l'efficienza degli interventi, la Giunta regionale ha approvato una nuova versione del Documento di Attuazione Regionale (versione 7). A fine ottobre 2021 la Giunta regionale ha dettato ulteriori disposizioni per i progetti in overbooking e ha individuato i termini per la conclusione dei progetti. Ad aprile 2022 è stata approvata una ulteriore versione del DAR (versione 8), al fine di garantire l'efficace gestione del programma.

Nell'ambito dell'Asse Urbano, nel 2015 la Giunta regionale ha avviato le procedure per la selezione dei Progetti di innovazione urbana (PIU), in particolare sono stati approvati l'Atto di indirizzo per interventi in ambito urbano (gennaio), i criteri per la selezione dei PIU (aprile) e l'avviso di manifestazione di interesse per la presentazione dei PIU (luglio), rivolto ai Comuni eligibili. I PIU sono finalizzati a promuovere lo sviluppo urbano sostenibile mediante interventi strategici per la valorizzazione del tessuto urbano, la riduzione del disagio socioeconomico ed ambientale, il miglioramento delle economie locali e l'integrazione sociale. Essi sono attuati mediante un insieme sistematico e coordinato di interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana, in una prospettiva di innovazione, sviluppo sostenibile ed inclusivo. In totale sono stati destinati 49,2 mln., per finanziare 9 PIU (inizialmente 8), nei Comuni di Prato, Lucca, Poggibonsi e Collevaldelsa, Empoli, Pisa, Cecina, Rosignano Marittimo, Montemurlo e Montale, Capannori. Per l'attuazione degli interventi, la Regione Toscana e i Comuni beneficiari hanno firmato specifici accordi di programma, integrati negli anni.

Al 15/9/2022 risultano impegnati sul bilancio regionale 750,7 mln., al netto di entrate per revoche e/o rinunce di contributi assegnati, ed effettuati pagamenti per 603,6 mln. consistenti in larga parte in trasferimenti a Sviluppo Toscana e a Fidi Toscana per l'attuazione degli interventi. In particolare risultano impegnati 294,2 mln. per il sostegno alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione, 222 mln. per la competitività delle imprese, 49,8 mln. per migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 72,1 mln. per l'efficientamento energetico delle imprese e degli edifici pubblici, 18,8 mln. per la promozione e la valorizzazione dell'offerta museale, 6,8 mln. per piste ciclabili, 7,6 mln. per piste ciclopedonali, 3,8 mln. per azioni integrate per la mobilità, 47,8 mln. per i Progetti di innovazione urbana (PIU) e 27,8 mln. per l'assistenza tecnica.

Finanziati 7.766 progetti per la realizzazione di infrastrutture, aiuti alle imprese e servizi, di cui 6 progetti riguardano i fondi dell'ingegneria finanziaria relativi a 2.688 finanziamenti concessi per la creazione di imprese dei settori manifatturiero, turismo e commercio, per aiuti per gli investimenti produttivi e per la creazione di start up innovative, per un investimento totale di 1.879,8 mln.. In particolare si segnalano 7.023 progetti per aiuti agli investimenti per ricerca e sviluppo, per l'innovazione, l'internazionalizzazione e la creazione di imprese, 469 progetti per l'efficientamento energetico, per le piste ciclabili e ciclopedonali e per azioni integrate per la mobilità, 2 per la banda ultralarga e 12 per soluzioni tecnologiche, 23 per il patrimonio culturale, 82 per progetti di innovazione urbana e 155 per l'assistenza tecnica. Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalla Regione e dagli altri beneficiari degli interventi ammontano a

930,2 mln.. La spesa pubblica certificata alla Commissione europea, a luglio 2022, ammonta complessivamente a 532,6 mln. (pari al 68,4% del piano finanziario).

Il Comitato di Sorveglianza ha approvato a maggio 2022 la Relazione di attuazione annuale 2021 che ha evidenziato soddisfacenti livelli di avanzamento finanziario, fisico e procedurale, come testimonia anche il raggiungimento non solo del target N+3 pari a 384,9 M€ di spesa pubblica entro il 2021, ma anche di quello al 31/12/2022, pari a 486,9 M€. Il pesante impatto determinato dall'emergenza COVID-19 ha però richiesto un'azione coordinata e incisiva delle istituzioni per il contrasto degli effetti sanitari e per il rilancio economico e sociale mobilitando tutte le risorse disponibili su sanità, economia e occupazione.

La tabella seguente riporta lo stato di avanzamento al 15/9/2022: le assegnazioni si riferiscono al Piano finanziario approvato ad aprile 2022.

(Valori in migliaia di euro)

Linea di azione	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2022		
	Assegnazioni regionali (*)	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /Impegni
Azione 1.1.2.a Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisto servizi innovativi	36.604	35.613	97,3%	35.613	34.504	96,9%
Azione 1.1.2.b Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo, commercio, terziario per l'innovazione	8.693	8.230	94,7%	8.230	8.310	101,0%
Azione 1.1.3 Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere: Aiuti agli investimenti per l'innovazione	12.301	11.932	97,0%	11.932	12.096	101,4%
Azione 1.1.4.a Sostegno alle attivita' collaborative di R&SI realizzate da aggregazioni pubblico-private. Distretti tecnologici	3.092	3.078	99,5%	3.078	2.382	77,4%
Azione 1.1.4.b Aiuti agli investimenti per le attivita' collaborative realizzate da aggregazioni pubblico private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale	1.170	1.147	98,0%	1.147	777	67,8%
Azione 1.1.5.a.1 Aiuti agli investimenti R&SI (GI/MPMI)	172.649	176.922	102,5%	175.727	166.466	94,7%
Azione 1.1.5.a.2 Aiuti agli investimenti R&SI (GI/MPMI filiera green)	15.693	12.409	79,1%	12.409	12.453	100,4%
Azione 1.1.5.a.3 Aiuti agli investimenti R&SI (GI/MPMI)	7.063	7.063	100,0%	7.063	5.007	70,9%
Azione 1.1.5.a.4 Aiuti agli investimenti R&SI di carattere strategico a seguito di procedure negoziali	21.776	21.776	100,0%	21.776	21.776	100,0%
Azione 1.4.1.a Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative	4.502	4.431	98,4%	4.431	4.502	101,6%
Azione 1.4.1.b Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up_innovative: Partecipazione al capitale di rischio	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Azione 1.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca	2.690	1.580	58,7%	1.580	580	36,7%
Azione 1.6.1 Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica	10.000	10.000	100,0%	10.000	0	0,0%
TOTALE ASSE 1	296.232	294.180	99,3%	292.986	268.853	91,8%
Azione 2.1.1 Infrastrutture di banda larga e banda ultralarga	33.022	33.022	100,0%	33.022	19.800	60,0%
Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, capaci di garantire i necessari standard di sicurezza e protezione dei dati anche razionalizzando i Data Center pubblici e gestendo i dati in cloud computing secondo soluzioni green.	12.014	11.741	97,7%	11.741	9.571	81,5%
Azione 2.2.2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government e soluzioni integrate per smart cities e open data	1.340	1.328	99,1%	1.328	1.328	100,0%
Azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)	3.700	3.700	100,0%	3.700	725	19,6%

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Linea di azione	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2022		
	Assegnazioni regionali (*)	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /Impegni
TOTALE ASSE 2	50.075	49.790	99,4%	49.790	31.424	63,1%
Azione 3.1.1.a Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera): Fondo rotativo	6.696	6.657	99,4%	6.680	6.688	100,1%
Azione 3.1.1a.2 Aiuti per investimenti produttivi in forma di micro credito - Fondo rotativo	734	730	99,5%	730	734	100,5%
Azione 3.1.1.a3 Aiuti finalizzati al contenimento e contrasto emergenza epidemiologica COVID-19	123.000	121.996	99,2%	111.423	92.031	82,6%
Azione 3.1.1a4 Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis LR 73/2005	4.000	4.000	100,0%	4.000	719	18,0%
Azione 3.3.2 Sostegno alla promozione turistica	9.377	9.377	100,0%	9.377	9.235	98,5%
Azione 3.4.2 Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: aiuti export MPMI manifatturiero e promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica delle MPMI	39.561	39.037	98,7%	39.098	39.524	101,1%
Azione 3.4.3 Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: attrazione investimenti	2.782	2.643	95,0%	2.643	2.623	99,2%
Azione 3.5.1 Aiuti alla creazione di imprese (MIMI manifatturiero, commercio, turismo, cultura, terziario) - Fondo rotativo	49.660	33.627	67,7%	35.196	47.921	136,2%
Azione 3.6.1.c Sovvenzioni dirette su operazioni finanziarie	4.000	4.000	100,0%	4.000	4.000	100,0%
TOTALE ASSE 3	239.810	222.068	92,6%	213.147	203.474	95,5%
Azione 4.1.1 Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili	58.723	56.948	97,0%	56.948	28.050	49,2%
Azione 4.2.1.a1 Aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese - Interventi di efficientamento energetico negli immobili sede delle imprese	13.178	12.828	97,3%	12.848	10.255	79,8%
Azione 4.2.1.a2 Aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese - Interventi di efficientamento energetico dei processi produttivi	2.388	2.383	99,8%	2.383	2.349	98,5%
Azione 4.6.1.b Sostegno ad interventi di mobilita' sostenibile: azioni integrate per la mobilita'	4.315	3.750	86,9%	2.067	338	16,4%
Azione 4.6.4.a Piste ciclopedonali	7.593	7.593	100,0%	5.639	3.521	62,4%
Azione 4.6.4.b Piste ciclabili (Piana)	6.803	6.803	100,0%	6.803	2.609	38,3%
TOTALE ASSE 4	93.001	90.305	97,1%	87.494	47.916	54,8%
Azione 6.7.1 Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali	19.000	18.778	98,8%	18.778	3.708	19,7%
TOTALE ASSE 5	19.000	18.778	98,8%	18.778	3.708	19,7%
Azione 4.1.1 Eco-efficienza e riduzione dei consumi	1.443	1.443	100,0%	1.443	393	27,2%
Azione 4.1.3 Illuminazione pubblica intelligente	336	336	100,0%	336	45	13,4%
Azione 4.6.1 Mobilita' sostenibile	8.904	7.641	85,8%	7.641	4.765	62,4%
Azione 9.3.1 Servizi socio-educativi	820	820	100,0%	820	379	46,2%
Azione 9.3.5 Servizi socio-sanitari	7.483	7.483	100,0%	7.483	3.996	53,4%
Azione 9.6.6.a1 Recupero funzionale - Funzioni sociali/spazi start up	21.122	20.992	99,4%	20.992	10.235	48,8%
Azione 9.6.6.a2 Recupero funzionale - Funzioni sociali/spazi sportivi	5.868	5.868	100,0%	5.868	2.856	48,7%
Azione 9.6.6.a3 Recupero funzionale - Funzioni di animazione sociale e partecipazione collettiva	3.236	3.209	99,2%	3.209	2.014	62,8%
TOTALE ASSE 6	49.211	47.791	97,1%	47.791	24.683	51,6%
Azione 7.1 Assistenza tecnica al programma	31.698	27.824	87,8%	26.798	23.572	88,0%
TOTALE	**779.028**	**750.737**	**96,4%**	**736.784**	**603.631**	**81,9%**

(*) Si evidenzia che gli importi della colonna impegni risultano inferiori a quella dei pagamenti nei casi in cui gli impegni sono stati ridotti per effetto della registrazione di revoche e/o rinunce di contributi assegnati.

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Programma operativo regionale FSE 2014-2020

Dopo l'approvazione del "Position paper – Quadro strategico regionale" , nel 2014 la Regione ha approvato la proposta di programma operativo regionale per il fondo sociale europeo 2014-2020. A gennaio 2015 la Giunta ha preso atto della decisione della Commissione europea che approva il POR ICO FSE 2014-2020 e ha approvato il provvedimento attuativo di dettaglio (PAD).

Il POR FSE 2014/2020 prevede 4 Assi, oltre all'assistenza tecnica; le priorità del programma riguardano l'occupabilità, in modo particolare di giovani e donne a rischio di esclusione dai processi produttivi, il miglioramento delle competenze attraverso una formazione di qualità, la riduzione della dispersione scolastica e l'incremento del tasso di riuscita dell'istruzione superiore.

A marzo 2015 la Regione ha approvato il PAD del POR FSE 2014-2020, che ha subito varie modifiche, l'ultima a luglio 2022; anche con quest'ultima variazione sono state aggiunte alcune attività ed è stata effettuata una riprogrammazione di risorse per ottimizzarne l'utilizzo. Nel 2020, a causa della pandemia COVID-19, è stato stipulato un Accordo con il governo per una riprogrammazione dei fondi europei per fronteggiare l'emergenza sanitaria; a settembre 2020 è stata approvata la modifica del POR e del relativo piano finanziario. Il totale delle risorse dopo la riprogrammazione è di 746,3 mln., così suddivisi: Asse A (Occupazione) 341,2 mln.; Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà) 224,7 mln.; Asse C (Istruzione e formazione) 146,6 mln.; Asse D (Capacità istituzionale e amministrativa) 4,5 mln.; Asse E (Assistenza tecnica) 29,3 mln..

Tra gli interventi più importanti della riprogrammazione si segnalano le spese per l'emergenza sanitaria (spese per il personale sanitario e acquisto dispositivi individuali di protezione) e per l'emergenza sociale (sostegno a fasce sociali a rischio anche attraverso aiuti alimentari per i Comuni di medio-piccole dimensioni) per un totale di 90 mln. a valere sull'Asse B; si segnala anche l'istituzione di un'indennità da corrispondere ai beneficiari di tirocini sospesi per l'effetto della pandemia. I finanziamenti dei nuovi interventi provengono dalla riprogrammazione di varie attività all'interno dei singoli Assi e da circa 13,4 mln. provenienti dal fondo FESR.

Al 15/9/2022 gli impegni sul bilancio regionale ammontano a 717 mln.. Gli impegni sono distribuiti maggiormente sull'Asse A (Occupazione) e riguardano, tra gli altri, i trasferimenti ai centri per l'impiego, i tirocini e il servizio civile. L'Asse B riguarda interventi di inclusione sociale e lotta alla povertà con impegni dedicati, per la maggior parte, al sostegno ai servizi per la prima infanzia e agli interventi per l'inserimento lavorativo dei disabili e dei soggetti svantaggiati e al sostegno alle famiglie per la cura dei soggetti con limitazioni dell'autonomia. Inoltre, si segnalano gli interventi per l'emergenza COVID: pagamento di indennità al personale sanitario, acquisto di dispositivi di protezione individuale, sostegno a fasce sociali a rischio anche attraverso aiuti alimentari e pagamenti di indennità per i tirocini sospesi. Tra gli interventi dell'Asse C (Istruzione e formazione) si ricordano le borse di dottorato Pegaso, gli interventi di formazione di inserimento lavorativo in settori strategici e reinserimento lavorativo e i corsi IFTS.

Nel corso degli anni il POR FSE ha finanziato oltre 50 mila interventi, i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a circa 623,7 mln. (dati al 31 agosto 2022).
La tabella seguente riporta lo stato di avanzamento al 15/9/2022:

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ Impegni
Asse A - Occupazione	341.220	330.042	96,7%	319.681	293.434	91,8%
Asse B - Inclusione sociale e lotta alla poverta'	224.706	215.502	95,9%	215.512	199.471	92,5%
Asse C - Istruzione e formazione	146.610	142.731	97,3%	141.534	124.349	87,8%
Asse D - Capacita' istituzionale e amministrativa	4.536	4.376	96,5%	4.376	4.266	97,5%
Asse E - Assistenza tecnica	29.319	24.880	84,9%	23.594	20.881	88,5%
TOTALE	746.390	717.531	96,1%	704.697	642.401	91,2%

PON Garanzia giovani

Nel 2013 sono stati approvati gli indirizzi e i primi contenuti per il Programma Garanzia Giovani per il 2014-2015 in sinergia con il quadro strategico europeo – programmazione 2014-2020, in attuazione della YEI (youth employment iniziative) – iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e in coerenza con il piano nazionale della Garanzia per i giovani. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma. Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario. Le risorse destinate per la prima fase alla Toscana ammontavano a circa 58,4 mln..

Nel 2018 è partita la seconda fase del progetto. A gennaio 2018 sono state ripartite le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani": alla Regione Toscana sono state attribuite risorse complessive pari a 29,4 mln. destinate a 4 misure: "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", "Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi", "Assunzione e formazione", "Tirocini" e "Accompagnamento al lavoro". Tra le novità, l'inserimento dei tirocini in mobilità geografica, il servizio civile nell'Unione europea e una maggiore attenzione al coinvolgimento e all'accoglienza e dei giovani NEET svantaggiati. A dicembre 2018 aggiornato il piano esecutivo del Programma, a dicembre 2019 rimodulato il Piano finanziario. A agosto 2022 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma per la seconda fase.

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Al 15/9/2022 gli impegni ammontano a 74 mln. e riguardano principalmente gli interventi per il reinserimento di giovani 15 18 enni in percorsi formativi (Misura 2-B), l'accompagnamento al lavoro (misura 3), Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Misura 2-A) e i tirocini (Misura 5).
A ottobre 2022 i giovani che hanno aderito sono stati 189.641 provenienti, per la maggior parte dalle province di Firenze e Pisa. I giovani di fascia d'età tra 15 e 24 anni sono il 66%, mentre quelli tra 25 e 30 sono il 34%. I Giovani presi in carico dai Centri per l'impiego sono stati 119.456, di questi 110.214, risultano aver avuto almeno una opportunità lavorativa. La prima opportunità di inserimento nel Mercato del lavoro è stato per 46.909 un tempo determinato o altre forme; per 41.926 è stato un Tirocinio mentre per 16.430 è stato stipulato un contratto di apprendistato, infine 4.949 ha avuto un contratto a tempo indeterminato. *(fonte – report "Adesioni a Garanzia giovani al 3 ottobre 2022").*

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Misura 1-A Accoglienza e informazioni sul programma	0	0	0,0%	0	0	0
Misura 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	1.660	1.660	100,0%	1.660	1.660	100,0%
Misura 1-C Orientamento specialistico o di II livello	1.391	1.391	100,0%	1.391	1.112	79,9%
Misura 2-B Reinserimento di giovani 15-18 enni in percorsi formativi	32.509	28.642	88,1%	28.642	23.728	82,8%
Misura 3 Accompagnamento al lavoro	8.047	7.913	98,3%	7.913	7.837	99,0%
Misura 4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Misura 4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Misura 4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Misura 5 Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica	25.816	18.541	71,8%	18.541	16.859	90,9%
Misura 6 Servizio civile	4.004	4.004	100,0%	4.004	4.004	100,0%
Misura 7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialit	1.277	511	40,0%	511	511	100,0%
Misura 8 Mobilit professionale transnazionale e territoriale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Misura 9 Bonus occupazionale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Assistenza tecnica	1.891	1.545	81,7%	1.545	1.515	98,1%
Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	11.529	9.803	85,0%	9.803	6.457	65,9%
Misura 2-C Assunzione e formazione	0	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE	88.124	74.011	84,0%	74.011	63.684	86,0%

Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2022

Il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, è stato approvato dalla Commissione europea e recepito dalla Giunta regionale toscana nel 2015. È lo strumento di programmazione per lo sviluppo rurale regionale che concorre, assieme agli altri Fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), alla realizzazione delle priorità della strategia "Europa 2020", nel quadro dell'Accordo di partenariato tra Stato Italiano e UE.

Alla Regione Toscana è stata inizialmente assegnata una dotazione finanziaria complessiva di 961,8 mln. in spesa pubblica totale. Nel 2017 si è proceduto a recepire l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni che prevede la rimodulazione finanziaria delle risorse finalizzata al "trasferimento di solidarietà" per le zone terremotate del centro Italia nella misura del 3% riducendo la dotazione finanziaria a 949,8 mln. di spesa pubblica (di cui 409,4 di quota FEASR e 540 di quota nazionale, quest'ultima comprensiva di 162 mln. di quota Regione). Nel 2021, in attesa dell'approvazione dei documenti relativi alla programmazione 2021-2027, con Regolamento UE 2220/2020, di modifica al Regolamento UE 1305/2013, è stato prorogato il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022. I programmi prorogati sono stati finanziati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e alle risorse aggiuntive per il sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 – Reg. UE 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020. La Giunta ha preso atto della modifica a ottobre 2021 e a novembre 2021 ha aggiornato il documento "Disposizioni finanziarie comuni" nel quale si approva il nuovo piano finanziario con la ripartizione delle risorse aggiuntive. Il totale delle risorse programmate, dopo l'aumento di 342,2 mln., risulta 1.291,6 mln. di cui 212,7 mln. sono di quota regionale. Le risorse messe a disposizione verranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi già chiusi. In particolare saranno investite in alcuni ambiti considerati strategici per lo sviluppo del settore agricolo:

- Cooperazione: Tra i vari tipi di sostegno si ricordano quelli finalizzati alla cooperazione tra aziende, tra aziende e settore pubblico e privato per creazione di filiere di produzione e commercializzazione dei prodotti a favore dei consumatori finali, alla prevenzione dei danni da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, al supporto degli investimenti delle aziende forestali e alla promozione dei prodotti di qualità toscani.
- Formazione e consulenza in campo agricolo e forestale. Si tratta di un supporto ai servizi di consulenza tecnica professionale per gli imprenditori del settore agricolo, agroalimentare e forestale e i gestori del territorio operanti in zone rurali; inoltre verranno sostenuti gli investimenti pubblici e privati nel settore irriguo per migliorare l'uso delle risorse idriche (tematica affrontata anche dal PNRR);

- Sostegno ai giovani per favorire il primo insediamento e per sostenere gli investimenti necessari ad avviare una impresa agricola;
- Diversificazione delle attività agricole: sostegno agli investimenti per migliorare l'offerta agrituristica e altre attività di diversificazione delle aziende agricole.

A settembre 2022 la Giunta regionale ha preso atto della versione 11.1 del PSR, approvata a agosto dalla Commissione europea, le modifiche apportate al Programma sono, tra l'altro, finalizzate a velocizzare l'attuazione del PSR e la sua spesa, valorizzare la filiera castanicola da frutto,, finanziare la seconda annualità di impegno (2022) per le aziende beneficiarie del bando Misura 11 "Agricoltura biologica" annualità 2021, rafforzare la misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", modificare il piano finanziario anche per riallocare le economie che si sono generate a valere sui bandi chiusi. Infine si prevede di attivare la Misura 14 "Benessere animale", quale sostegno per le imprese agro-zootecniche che si impegnano al raggiungimento di standard più avanzati di benessere animale e per la quale sono già state approvate le relative indicazioni per l'attuazione.

Gli obiettivi primari del programma FEASR sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. All'interno delle priorità previste dal regolamento FEASR, la Regione ha previsto di intervenire particolarmente nelle problematiche collegate a: ricambio generazionale, facilitando l'inserimento dei giovani nelle aziende agricole; contrasto degli effetti dei cambiamenti climatici e difesa del territorio; diffusione e promozione dell'innovazione per migliorare la produttività, l'efficienza e la sostenibilità del settore agricolo forestale.

Il PSR della Regione Toscana è stato più volte modificato. Tra le ultime variazioni si ricorda l'introduzione, in seguito all'approvazione del Regolamento UE 872/2020, della Misura 21 "Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19". A seguito della creazione di questa misura, sono state create alcune sottomisure per interventi specifici per alcune tipologie di aziende.

Tra gli interventi realizzati con il PSR ci sono attività che riguardano in modo trasversale diverse misure (bandi multimisura), tra questi si segnalano: bando Progetti integrati territoriali PIT; bandi "Pacchetto Giovani" il primo è del 2015, l'ultimo è stato approvato a agosto 2022; bandi Progetti integrati di filiera PIF; bando PIF Agroalimentare; bando PIF Forestale; bando Progetti integrati di distretto (PID) agroalimentare per promuovere i processi di riorganizzazione delle filiere e relazioni di mercato più equilibrate fra gli attori di filiere agricole e agroalimentari.

Nel 2016 sono state approvate le Strategie integrate di sviluppo locale (Sisl) e riconosciuto sette Gruppi di azione locale (GALl) che operano in Toscana. Gli interventi previsti nelle strategie dei GAL hanno l'obiettivo non solo di sostenere le imprese agricole, ma soprattutto di contribuire allo sviluppo economico e sociale dei territori rurali, con una particolare attenzione a quelli montani. Per perseguire questi obiettivi sono messi in atto strumenti di sostegno, a beneficio sia di soggetti pubblici sia di soggetti privati, tesi all'innovazione, all'incremento della fruibilità dei servizi alla popolazione, compresi gli ambiti culturali, turistici e ricreativi nonché al mantenimento e sviluppo di microimprese nei settori del commercio, del turismo e dell'artigianato. Le risorse finanziarie assegnate ai GAL della Toscana sono strategiche per valorizzare il mondo rurale in Toscana e le sue peculiarità esaltate attraverso l'approccio di programmazione dal basso tipico del metodo Leader.
Attuazione 2022: nel 2022 è proseguita la gestione del programma. Conseguentemente alla proroga del Programma e all'aumento della dotazione finanziaria, a febbraio 2022, è stato approvato un cronoprogramma di bandi che ha subito aggiornamenti a maggio e a settembre 2022: alcuni sono già stati pubblicati, altri sono in via di pubblicazione nei prossimi mesi del 2022.
La spesa pubblica sostenuta al 31 marzo 2022 è di 683,8 mln.. *(fonte: Rete rurale nazionale -report avanzamento spesa pubblica 1"trimestre 2022).*

La tabella seguente riporta l'avanzamento al 15/9/2022 della spesa relativa alla quota regionale.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni /assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Piano di sviluppo rurale - PSR 2014-2022	212.721	0	0,0%	0	0	0,0%
Assistenza tecnica	0	10.253		8.969	7.639	
Anticipazione risorse regionali FEASR 2014-2020	0	17.697		17.697	17.697	
Fondo FEASR - PSR 2014-2020 - Gestione cofinanziamento regionale ARTEA	0	119.187		119.187	116.187	
TOTALE	212.721	147.136	69,2%	145.852	141.522	97,0%

FEAMP 2014-2020

A novembre 2015 è stato approvato dalla Commissione europea il nuovo Programma operativo per il Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020, uno dei cinque Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) che si integrano a vicenda e mirano a promuovere una ripresa basata sulla crescita e l'occupazione in Europa.

Il Fondo sostiene i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile, aiuta le comunità costiere a diversificare le loro economie, finanzia i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee, agevola l'accesso ai finanziamenti. Le risorse assegnate alla Regione Toscana ammontano a complessivi 18,8 mln., di cui 2,8 mln. di quota regionale. Il piano finanziario ha subito alcune modifiche con la rimodulazione delle misure

di intervento senza alterare il totale destinato. L'ultima modifica è stata approvata a agosto 2022. Al 15 settembre 2022 gli impegni amontano a 17 mln..

A giugno 2016 la Giunta ha approvato lo schema di Accordo multiregionale per la stipula di apposite convenzioni tra Autorità di gestione (AdG), Autorità di certificazione (AdC) ed i rispettivi referenti, individuati dagli Organismi intermedi (le Regioni); individuati, inoltre, gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale (GAL) nel settore della pesca e le relative strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (sull'avviso per la selezione dei Gruppi di azione locale costiera-FLAGs).

Nel corso degli ultimi anni il FEAMP ha finanziato varie campagne promozionali a sostegno del settore della pesca professionale, tra le più recenti "Un mare di pesci per ogni stagione" informa i consumatori per una scelta alimentare responsabile e consapevole e sostiene le imprese e le produzioni di pesca toscane colpite dall'emergenza COVID-19 che ha aggravato le criticità già presenti in questo comparto. La chiusura dei punti vendita, dei mercati, delle mense scolastiche e dei canali di distribuzione hanno determinato infatti un grosso calo della domanda che, unito alla vulnerabilità della filiera, ha causato ingenti perdite economiche per le flotte pescherecce e per le produzioni dell'acquacoltura.

La gestione del Programma sta proseguendo anche nel 2022, con l'approvazione di bandi riguardanti le varie misure.

(valori in migliaia di euro)

Interventi	Dati complessivi			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ assegnazion	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Assistenza tecnica	865	674	77,8%	674	669	99,3%
Priorita' 1 - PESCA	3.196	3.106	97,2%	3.106	3.106	100,0%
Priorita' 2 - ACQUACOLTURA	5.739	5.218	90,9%	5.218	5.218	100,0%
Priorita' 4 - CLLD - Community Led Local Development (sviluppo locale di tipo partecipativo)	6.700	5.729	85,5%	5.729	5.504	96,1%
Priorita' 5 - OP – Stoccaggio – trasformazione e commercializzazione	2.348	2.348	100,0%	2.349	2.349	100,0%
TOTALE	18.849	17.075	90,6%	17.075	16.846	98,7%

PO Italia Francia marittimo 2014-2020

Nel 2015 è stato approvato il Programma Italia Francia marittimo 2014-2020. Il programma è finalizzato a supportare la cooperazione tra le Regioni del Nord del Mare Tirreno coinvolgendo Regioni di 2 Stati Membri (Francia e Italia): la Corsica, la Sardegna, la Liguria e le 5 Province della costa Toscana, come nel precedente periodo, alle quali si aggiungono i dipartimenti francesi delle Alpi-Marittime e del Var, situati in Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA).

Il programma è finanziato con 169,7 mln. del FESR ai quali si aggiungono 30 mln. di fondi nazionali e si propone di intervenire prioritariamente, anche se non esclusivamente, sul tema del mare: tra gli obiettivi tematici troviamo la competitività delle imprese e la promozione dell'occupazione, la messa in sicurezza del territorio, la tutela dell'ambiente, la promozione del trasporto sostenibile. Si articola in 4 Assi: 1. Promozione della competitività delle imprese nelle filiere transfrontaliere 2. Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi; 3. Miglioramento dell'accessibilità dei territori; 4. Aumento della coesione sociale e dell'inserimento attraverso l'attività economica.

Nel 2015 la Giunta ha preso atto dell'approvazione degli assi prioritari e della dotazione finanziaria del programma da parte della Commissione. Successivamente è stato approvato il I avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali per gli Assi prioritari 1-2-3: sono stati finanziati 38 progetti che ricadono, principalmente sui primi due Assi.

Nel 2016 approvato il II avviso per la presentazione di progetti sugli Assi 1, 2, 3 e 4., sono stati finanziati 32 progetti. Nel 2018 emesso il III avviso per la presentazione di progetti semplici e strategici, dopo l'approvazione della graduatoria, finanziati 28 progetti. Per quanto riguarda il "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per le Assi Prioritari 1 e 3, nel 2020 approvata la graduatoria dei progetti: ne sono stati finanziati complessivamente 21.

A luglio 2020 approvato il V avviso per utilizzare le economie provenienti da vari progetti con la finalità di contenere gli effetti negativi dell'epidemia COVID-19. I progetti finanziati potranno realizzare azioni in grado di contribuire alle future misure di adattamento alla pandemia. Al 15 settembre 2022 risultano finanziati 10 progetti . Gli impegni assunti per tutti i progetti ammontano a oltre 173 mln., ai quali si aggiungono le attività di assistenza tecnica per 10,1 mln..

(valori in migliaia di euro)

Interventi	Dati complessivi			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Asse 1 - Promozione della competitivit delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere	41.288	38.648	93,6%	34.890	30.384	87,1%
Asse 2 - Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gstione dei rischi	97.589	91.082	93,3%	90.196	68.616	76,1%
Asse 3 - Miglioramento dell'accessibilit dei territori	30.966	27.087	87,5%	24.709	19.336	78,2%
Asse 4 - Rafforzamento della coesione sociali e dell'inserimento attraverso l'attivit economica	17.829	16.216	91,0%	16.216	11.002	67,8%
Asse 5 - Assistenza tecnica	11.979	10.169	84,9%	9.326	7.477	80,2%
TOTALE	199.650	183.202	91,8%	175.337	136.815	78,0%

Programmazione nazionale

Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana

Per effetto delle semplificazioni previste dal cd decreto Crescita n. 34 del 2019, le risorse del FSC finora gestite attraverso diversi strumenti di programmazione sono state accentrate in Piani operativi unitari denominati **Piani Sviluppo e Coesione (PSC)**, approvati dal Comitato interministeriale per la Programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) e pubblicati in Gazzetta ufficiale. Con la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, sono state indicate le regole che disciplinano il funzionamento dei nuovi PSC delle diverse Amministrazioni titolari.
Nella stessa seduta sono stati approvati anche singoli PSC regionali. I nuovi PSC sono stati predisposti a seguito della riclassificazione dei precedenti strumenti FSC effettuata dall'Agenzia per la coesione territoriale sentite le amministrazioni interessate, al fine dello loro sottoposizione al CIPESS per l'approvazione. La Delibera CIPESS 2/2021, per ciascun PSC prevede una Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (PSC), cui spettano il coordinamento e la gestione complessiva delle risorse, i controlli sulla spesa e il monitoraggio degli interventi. Ciascun Piano contiene il quadro di tutte le risorse relative ai diversi cicli di programmazione FSC (2000-2006; 2007-2013; 2014-2020), ed è articolato in base a 12 aree tematiche: ricerca e innovazione, digitalizzazione, competitività imprese, energia, ambiente e risorse naturali, cultura, trasporti e mobilità, riqualificazione urbana, lavoro e occupabilità, sociale e salute, istruzione e formazione, capacità amministrativa. Il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana, approvato con la delibera del CIPESS n. 26 del 29 aprile 2021, ha un valore totale di 1.350,62 mln. Il Piano prevede la seguente articolazione:

PSC sezione ordinaria: risorse FSC destinate all'Intesa 2000-2006 per 490,18 mln., PAR FSC 2007-2013 (delibera CIPE 104/2015) per 503,48 mln.; risorse relative ai Piani stralcio: intervento per il museo delle Terme di Montecatini per 5 mln. (CIPE n. 28/2016); gli interventi del polo industriale di Piombino per 70 mln. (delibere CIPE 46/2014 e 47/2014), il completamento del presidio ospedaliero della Città di Prato per 10 mln. (delibera CIPE 107/2017) e le risorse FSC 2014-2020 assegnate con la delibera CIPESS 26/2021 per 7,2 mln. relative a restituzione di tagli di risorse per contributi straordinari di finanza pubblica disposti - ex D.L. n. 66/2014, art. 46, c. 6 (annualità 2014);

PSC sezione speciale: risorse FSC 2014-2020 (delibera CIPE 40/2020) per 250,73 mln. e le risorse da riprogrammazione ex art. 44 FSC 2000-2006 per 14 mln..

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria Covid ad ottobre 2021 la Giunta regionale ha dato avvio ad una rimodulazione delle risorse PSC Toscana che ha comportato la riduzione nella sezione speciale 2 della dotazione dell'intervento "Miglioramento della mobilità collettiva nell'area metropolitana fiorentina mediante estensione del sistema tramviario" da un contributo FSC di 80 mln. ad un contributo FSC di 10 miln. e l'inserimento nella sezione speciale 1 del PSC dell'intervento denominato "Sostegno al settore sanitario impegnato nel contrasto dell'emergenza e la dotazione di dispositivi di protezione individuale per il personale sanitario" con contributo FSC di 70 mln. per il 2022. Tale rimodulazione è stata trasmessa al Dipartimento delle Politiche di Coesione per la sottoposizione della stessa alla prima Cabina di regia FSC utile, e alla successiva informazione al Comitato di Sorveglianza del PSC .

Nello stesso mese è stata definita la composizione del Comitato di Sorveglianza, cui partecipano rappresentanti del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento degli affari regionali e le autonomie, dei Ministeri competenti per area tematica, oltre ai rappresentanti della componente sociale, economica e istituzionale presenti sul territorio regionale. Il Comitato di Sorveglianza provvede all'approvazione della metodologia e dei criteri per la selezione delle operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione, all'approvazione delle relazioni di attuazione e/o finali, esamina eventuali proposte di modifiche sostanziali al PSC, esprime pareri ai fini della sottoposizione delle modifiche di competenza del CIPESS, esamina ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione, esamina i risultati delle valutazioni. E' stato inoltre individuato quale Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione con funzioni di gestione e coordinamento il dirigente pro-tempore del Settore "Controllo Finanziario e Rendiconto, Organismo di Programmazione FSC".

A dicembre è stata approvata la rimodulazione delle sezioni speciali da parte della cabina di regia FSC e si è definita la destinazione delle risorse riassegnate a seguito del ridimensionamento del taglio ex DL 66/2014.

In particolare, nell'ambito della sezione ordinaria, è stato deciso di destinare 7,2 mln. come segue:

- 5,5 mln. per il sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie;

- 1,8 mln. per l'intervento di edilizia scolastica del Comune di Pontedera al fine di consentire l'acquisto di un edificio ad uso scolastico destinato ad ospitare l'Istituto Comprensivo Curtatone e Montana.

Con le risorse previste per il sostegno ad interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale, a marzo 2022 sono stati ammessi a finanziamento 5,5 mln. per interventi di edilizia sanitaria presso il Presidio ospedaliero Le Scotte di Siena a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

La tabella seguente presenta il piano finanziario del PSC della Toscana, dopo la prima rimodulazione, per Aree tematiche:

(valori in migliaia di euro)

Area Tematica	Sezione ordinaria ex verifica art. 44	Sezione ordinaria Risorse PSC da Del. CIPESS 26/2021	Totale sezione ordinaria	Sezione Speciale 1: contrasto effetti Covid-19	Sezione Speciale 2: progetti ex PO 2014-2020	Totale PSC
01 - Ricerca e innovazione	86.580		86.580		19.188	105.768
02 - Digitalizzazione	32.387		32.387		31.128	63.515
03 - Competitività imprese	277.882		277.882		12.785	290.667
05 - Ambiente e risorse naturali	177.272		177.272			177.272
06 - Cultura	192.617		192.617		9.351	201.969
07 - Trasporti e mobilità	238.621		238.621		20.588	259.209
08 - Riqualificazione urbana	8.137		8.137			8.137
09- Lavoro e occupabilita'			0		27.559	27.559
10 - Sociale e salute	10.000	5.470	15.470	70.000	39.282	124.752
11 - Istruzione e formazione	47.683	1.760	49.443		28.441	77.884
12 - Capacità amministrativa	7.487		7.487		6.408	13.895
TOTALE	**1.078.665**	**7.230**	**1.085.895**	**70.000**	**194.730**	**1.350.627**

Sezione ordinaria

Nell'ambito della **Sezione ordinaria**, risultano quasi totalmente impegnate le risorse destinate all'Intesa 2000-2006 e al FSC 2007-2013, restano in fase di attuazione le risorse dei Piani stralcio e le risorse assegnate con la delibera CIPESS 26/2021 per 7,2 mln..

Per l'**Intesa 2000-2006** risultano impegnati sul bilancio regionale 487,3 mln., oltre il 99% delle risorse totali, per il finanziamento di 626 progetti riguardanti vari settori di intervento quali il trasporto stradale e marittimo, il patrimonio e il paesaggio, l'industria e i servizi, i rischi e l'adattamento climatico, interventi su ricerca e sviluppo, le strutture educative e formative, il turismo e l'ospitalità, le tecnologie e i servizi digitali, le risorse idriche.

Per **FSC 2007-2013** risultano impegnati sul bilancio regionale 485,9 mln. di risorse FSC a cui si aggiungono 16,2 mln. di risorse regionali (capacità di impegno del 99,7%); effettuati dalla Regione pagamenti per 475,3 mln., consistenti in larga parte in trasferimenti ad ARTEA (organismo intermedio) per l'attuazione degli interventi e per l'assistenza tecnica.

Finanziati 1.365 progetti per la realizzazione di infrastrutture, aiuti alle imprese e servizi, per un investimento sul territorio di 1.059 mln.. A fronte di tali investimenti, i beneficiari finali hanno già impegnato 1.055,8 mln. e pagato 851 mln.. In particolare si segnalano 78 progetti per il sistema pubblico della ricerca, 265 per le infrastrutture per i settori produttivi e gli aiuti alle imprese, 454 per la sostenibilità e la competitività dell'offerta turistica e commerciale, 108 per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, 92 per l'infanzia, 128 per la difesa del suolo e le risorse idriche, 15 per la viabilità e la mobilità, 5 per il sistema portuale e aeroportuale, 79 per la società dell'informazione, 17 per la riqualificazione e riconversione Polo industriale Piombino e 124 per l'assistenza tecnica.

La spesa complessivamente certificata al Ministero dello Sviluppo economico, sulla base delle spese effettivamente sostenute, è pari a 463,4 mln. di contributo pubblico (il 92% della dotazione FSC).

La tabella seguente illustra lo stato di avanzamento del FSC, al 15/9/2022 per Area tematica.

(Valori in migliaia di euro)

PSC - Area tematica	Dati complessivi				Gestione fino al 15/9/2022		
	Assegnazioni	Impegni FSC	Impegni regionali	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ Impegni
01 - Ricerca e innovazione	49.154	49.147		100,0%	48.848	47.765	97,8%
02 – Digitalizzazione (*)	18.266	18.189	77	100,0%	18.266	18.266	100,0%
03 - Competitività imprese (*)	152.097	138.837	13.030	99,8%	150.867	131.487	87,2%
05 - Ambiente e risorse naturali	59.122	58.004		98,1%	57.945	57.086	98,5%
06 – Cultura (*)	110.774	109.230	1.544	100,0%	110.726	110.128	99,5%
07 - Trasporti e mobilità	80.465	80.455		100,0%	80.455	77.110	95,8%
11 - Istruzione e formazione (*)	26.116	24.851	1.252	99,9%	26.103	26.103	100,0%
12 -Capacità amministrativa (**)	7.487	7.191	276	99,7%	7.467	7.402	99,1%
TOTALE	**503.482**	**485.905**	**16.178**	**99,7%**	**500.677**	**475.349**	**94,9%**

(*) Si tratta di interventi finanziati anche con risorse regionali a valere sul programma in quanto relativi a rendicontazioni in overbooking.
(**) La Capacità amministrativa è stata finanziata anche con risorse regionali e non comprende fra le assegnazioni di bilancio l'importo di 511 mila euro che a maggio 2016, con circolare n. 1234 del Dipartimento delle Politiche di Coesione, è stato deciso di non trasferire alla Regione e di destinare ad un accantonamento per i Conti Pubblici Territoriali. Tale quota non sarà quindi mai rendicontata.

Con la delibera CIPESS 26/2021 sono confluiti nella **sezione ordinaria** i seguenti **Piani stralcio**:

- delibere CIPE n. 46/2014 e n. 47/2014 hanno assegnato 20 mln., a valere sulle residue risorse del FSC 2007-2013, e 50 mln., risorse FSC 2014-2020, in attuazione dell'Accordo di Programma per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino, sottoscritto ad aprile 2014;
- delibera CIPE n. 28/2016 ha assegnato 5 mln. per la realizzazione del Museo delle Terme di Montecatini, a valere sulla residua disponibilità delle risorse FSC 2007-2013;
- delibera CIPE n. 107 del 22/12/2017, ha assegnato 10 mln., risorse FSC 2014-2020, per il completamento del Presidio Ospedaliero della città di Prato "Nuovo Ospedale S. Stefano di Prato". A marzo 2019 la Giunta ha approvato il progetto relativo al completamento del Presidio Ospedaliero S Stefano di Prato denominato "Palazzina Nuovo Ospedale" e ha avviato i procedimenti amministrativi e tecnici per la gestione del contributo statale e regionale.

Al 15/9/2022 risultano impegnati sul bilancio regionale 29,3 mln. di cui 14,6 mln. per il finanziamento di progetti per il Porto di Piombino, 4,7 mln. in favore di Invitalia Spa per il progetto integrato di messa in sicurezza e di reindustrializzazione delle aree situate nel Comune di Piombino e 10 mln. per il completamento del Presidio Ospedaliero S Stefano di Prato denominato "Palazzina Nuovo Ospedale".

La tabella seguente illustra la gestione finanziaria del bilancio regionale periodo 2020-2024, al 15/9/2022, in base al Piano sviluppo e coesione per Area tematica e settori di intervento.

(Valori in migliaia di euro)

Area Tematica	Settore di intervento	Totale	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2022		
			Assegnazioni	Impegni	Imp/Ass %	Impegni	Pagamenti	Pag/ Imp %
03 - Competività imprese	03.01 Industria e servizi - Riqualificazione e riconversione del polo industriale di Piombino (Delibera CIPE n. 46/2014).	20.000	20.000	14.638	73,2%	14.638	14.638	100,0%
05 - Ambiente e risorse naturali	05-04 Bonifiche – Bonifiche per l'area di Piombino (Delibera CIPE n. 47/2014)	50.000	47.000	4.700	10,0%	4.700	4.700	100,0%
06 – Cultura (*)	06.01 Patrimonio e paesaggio - Realizzazione del Museo delle Terme di Montecatini, risorse trasferite direttamente al Comune di Montecatini Terme (Delibera CIPE n. 28/2016).	5.000	0	0	0,0%	0	0	0,0%
10 - Sociale e salute	10.02 Strutture e attrezzature sanitarie - Completamento del Presidio Ospedaliero della città di Prato 'Nuovo Ospedale S. Stefano di Prato' (CIPE 107/2017)	10.000	10.000	10.000	100,0%	10.000	0	0,0%
TOTALE		**85.000**	**77.000**	**29.338**	**38,1%**	**29.338**	**19.338**	**65,9%**

(*) Per la realizzazione del Museo delle Terme di Montecatini la Regione presidia l'attuazione del progetto ma le risorse sono state trasferite direttamente al Comune di Montecatini Terme (Delibera CIPE n. 28/2016).

Le risorse FSC riattribuite con la Delibera CIPESS 26/2021 per 7,2 mln., di cui 5,5 mln. per interventi prioritari di edilizia sanitaria presso PO le Scotte di Siena e 1,8 mln. per l'acquisto di un edificio a uso scolastico, sono stati totalmente impegnati a giugno 2022.

Sezione Speciale 1

Per il sostegno al settore sanitario mediante il riconoscimento dei costi per l'assunzione del personale impiegato nel contrasto dell'emergenza Covid e la relativa dotazione di dispositivi di protezione individuale a settembre 2022 sono state impegnate risorse per 70 mln. in favore delle aziende sanitarie.

Sezione Speciale 2

Con l'emergenza COVID il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 ha previsto misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia. A livello centrale si è concordato con le Regioni la possibilità di liberare risorse dei fondi strutturali da destinare a misure anti-COVID, deprogrammando interventi dal POR FESR e FSE che avrebbero trovato copertura con risorse FSC di nuova assegnazione.

Il 10 luglio è stato firmato l'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per una riprogrammazione dei fondi strutturali al fine di destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanita-

ria, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020, anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. La Giunta ha individuato gli interventi che verranno finanziati sul FSC a seguito deporgrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020; si tratta di 264,7 mln., di cui 168,1 a valere sul POR FESR e 96,6 mln. a valere sul POR FSE. La delibera CIPE 40 del 28 luglio 2020 ha disposto la riprogrammazione delle risorse residue dell'Intesa 2000/2006 per 14 mln spettanti alla Regione Toscana libere da impegno (vedi sopra), ai sensi ex art. 44 del DL 34/2019, e la nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per 250,7 mln..

A metà settembre la Giunta ha individuato i soggetti che si occupano delle istruttorie dei progetti da ammettere a finanziamento, del controllo, del pagamento e del monitoraggio degli stessi. Inoltre è stato individuato il relativo sistema informativo di gestione al fine di assicurare le funzioni unitarie di certificazione e monitoraggio del Piano.

A novembre 2020 la Giunta regionale, in attesa dell'approvazione da parte del CIPE del nuovo Piano Sviluppo e coesione FSC, ha dato l'avvio, sull'anticipazione della gestione del nuovo PSC, alla realizzazione e gestione di un primo gruppo di progetti, coerenti con i POR di provenienza, individuati con tipologie di beneficiari e dotazione finanziaria. A fine novembre sono stati destinati 20 mila euro per l'adeguamento del sistema informativo FSC. A marzo 2021 la Giunta regionale ha individuato un secondo gruppo di progetti da avviare.

Ad aprile 2021 la delibera CIPESS 26/2021 ha approvato il **Nuovo Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana** in cui sono confluiti, gli interventi derivanti dalla riprogrammazione dei POR FESR e FSE (vedi paragrafo "Nuovo Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana"). A dicembre è stata approvata la prima rimodulazione PSC che ha comportato la riduzione della dotazione dell'intervento "Miglioramento della mobilità collettiva nell'area metropolitana fiorentina mediante estensione del sistema tramviario" da 80 mln. di contributo FSC a 10 mln..

A giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione del PSC destinando le risorse FSC pari a 4,2 mln. provenienti dall'intervento "Promozione del successo scolastico e formativo" non attivato a causa dell'emergenza epidemiologica che non ha consentito di svolgere in sicurezza le attività scolastiche pomeridiane ad incremento dell'intervento "Sostegno Sistema ZEROSEI". Tale rimodulazione è stata approvata a luglio dal Comitato di Sorveglianza.

Al 15/9/2022 risultano impegnati sul bilancio regionale 125,4 mln. ed effettuati pagamenti per 66,5 mln.(capacità di spesa del 59,1%). In particolare gli impegni più rilevanti riguardano: il sostegno ad attività di ricerca e sviluppo (18,6 mln.), il sostegno all'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (13,7 mln.), il sostegno ai servizi di cura domiciliare (12,8 mln.), l'affidamento dei servizi al lavoro presso i centri per l'Impiego (12,1 mln), le tecnologie e servizi digitali (11,1 mln.), il servizio civile (11 mln.), il rinnovo del materiale rotabile (9 mln.), la promozione del brand e dell'offerta turistica (6 mln.), il sostegno alla fruizione del patrimonio culturale (3,7 mln) e il restauro della Villa Medicea di Careggi (1,4 mln.).

La tabella seguente illustra la gestione finanziaria del bilancio regionale periodo 2020-2024, al 15 settembre 2022, in base al **Piano sviluppo e coesione, sezione 2,** per Area tematica e settore di intervento.

(Valori in migliaia di euro)

Area Tematica	Settore di intervento	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2022		
		Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ Impegni
01 - Ricerca e innovazione (ex FESR)	01.01 Ricerca e sviluppo	19.188	18.556	96,7%	13.756	8.807	64,0%
02 – Digitalizzazione (ex FESR)	02.02 Tecnologie e servizi digitali	17.528	11.054	63,1%	8.408	3.612	43,0%
	02.02 Connettività digitale	13.600	0	0,0%	0	0	0,0%
03- Competitività imprese (ex FESR)	03.01 Industria e servizi	2.785	221	7,9%	221	131	59,4%
	03.02 Turismo e ospitalità	10.000	6.000	60,0%	6.000	2.000	33,3%
06 – Cultura (ex FESR)	06.01 Patrimonio e paesaggio	9.351	5.079	54,3%	5.012	2.391	47,7%
07 - Trasporti e mobilità (ex FESR)	07.05 Mobilità urbana	20.588	10.134	49,2%	9.340	9.000	96,3%
09 - Lavori e occupabilità (ex FSE)	09.01 Sviluppo dell'occupazione	27.559	25.035	90,8%	22.888	16.160	70,6%
10 - Sociale e salute (ex FSE)	10.03 Servizi socio-assistenziali	39.282	24.824	63,2%	24.324	11.458	47,1%
11 - Istruzione e formazione (ex FSE)	11.02 Educazione e formazione	28.441	22.170	78,0%	20.778	12.708	61,2%
12 - Capacità amministrativa (ex FESR)	12.01 Rafforzamento PA	1.328	866	65,2%	710	21	3,0%
	12.02 Assistenza tecnica	5.080	1.416	27,9%	1.222	254	20,8%
TOTALE		**194.730**	**125.355**	**64,4%**	**112.658**	**66.543**	**59,1%**

FSC 2014-2020 – Piani Operativi Ministeriali

La legge di stabilità 2015 (L 190/2014) ha introdotto importanti novità in merito al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020, inserendo nuovi elementi di riferimento strategico, di governance e di procedura rispetto a quanto previsto dalle precedenti normative (DLgs 88/2011 e L 147/2013 - Legge di stabilità 2014).

La chiave adottata per il riparto delle risorse prevede l'assegnazione del 80% alle aree del Mezzogiorno e del 20% a quelle del centro-nord.

La legge di stabilità 2015 ha previsto, al comma 703 dell'art. 1, l'impiego della dotazione finanziaria del FSC attraverso Piani operativi rispondenti ad aree tematiche nazionali definiti da una apposita Cabina di regia composta da rappresentanti delle Amministrazioni centrali, regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, che è stata istituita con DPCM del 25/2/2016. La Cabina di Regia ha definito le aree tematiche ed i rispettivi obiettivi strategici.

La ripartizione per aree tematiche nazionali e la successiva approvazione dei singoli piani operativi, facenti capo ai rispettivi ministeri, è attribuita alla competenza del CIPE che, in attesa dell'individuazione delle aree tematiche e dell'adozione dei piani operativi ha approvato Piani Stralcio per la realizzazione di interventi ad immediato avvio dei lavori, per i quali era previsto di essere destinati a confluire nei piani operativi, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono.

Su proposta dell'Autorità politica per la coesione, il CIPE, con la propria delibera 25/2016, ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 disponibili tra le aree tematiche individuate. La delibera tiene conto di tutte le assegnazioni disposte in via legislativa a valere sul FSC 2014-2020 e delle allocazioni già deliberate dal CIPE in favore di Piani stralcio o in applicazione di norme di legge.

La delibera 25/2016, ha individuato inoltre i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche.

Conseguentemente, per quanto riguarda la Regione Toscana, sulla base dell'individuazione delle aree tematiche e della ripartizione prevista dal CIPE sono state avviate le procedure tra le strutture regionali e i rispettivi Ministeri di riferimento per l'assegnazione delle risorse FSC 2014-2020 e l'avvio degli interventi previsti; gli interventi sono i seguenti:

(valori in milioni di euro)

Interventi	Risorse FSC
Infrastrutture e trasporti	391,8
Ambiente	72,0
Ricerca, sviluppo e innovazione	18,0
Difesa del suolo	22,0
Cultura e turismo	2,0
Sistema dei conti pubblici territoriali	0,4

In base all'art. 44 del cd decreto Crescita n. 34 del 2019, le risorse del FSC finora gestite attraverso diversi strumenti di programmazione sono state accentrate in Piani operativi unitari denominati Piani Sviluppo e Coesione (PSC), approvati dal Comitato interministeriale per la Programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) e pubblicati in Gazzetta ufficiale. Con la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, sono state indicate le regole che disciplinano il funzionamento dei nuovi PSC delle diverse Amministrazioni titolari. Con successive delibere del CIPESS sono stati approvati anche i **Nuovi Piani Sviluppo e Coesione** dei singoli Ministeri.

In tale ambito si segnalano i principali atti di attuazione relativi ai Piani operativi ministeriali:

Infrastrutture e trasporti:

- delibera CIPE n. 54 del 1/12/2016 che ha approvato il Piano Operativo infrastrutture, adottato ai sensi della legge 190/2014 dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016. Il Piano è ripartito in sei assi di intervento. Tale Piano è stato successivamente in parte riprogrammato ed integrato a seguito di proposte avanzate da parte della Regione Toscana al Governo (risorse statali per complessivi 194,2 mln. – di cui 136,5 mln. da riprogrammazione di parte delle risorse, gennaio 2018, 33,5 mln. da primo Addendum al PO approvato dal CIPE a fine 2017 e 24,2 mln. da secondo Addendum al PO approvato dal CIPE a fine febbraio 2018); ai quali si sono aggiunti ulteriori 3 mln (*Piano nazionale sicurezza ferroviaria)* con approvazione della Cabina di Regia del programma del 19 marzo 2019) e 3,4 mln per l'intervento "*Ponte di Buriano - Guado provvisorio e viabilità alternativa"* con Delibera Cipe n. 4 del 17 marzo 2020, per un totale di contributi pari a 391,8 mln..
- delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 che ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero Infrastrutture e Mobilità sostenibili, confermando gli interventi già previsti dal PO FSC Infrastrutture 2014-2020.
- Per un più razionale e funzionale utilizzo delle risorse programmate, a luglio 2022 la Giunta ha approvato una proposta di riprogrammazione dei finanziamenti, senza ulteriore esigenza di risorse finanziarie FSC in quanto le variazioni finanziarie fra i vari interventi si sono compensate. Tale proposta è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili per l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia. A fine luglio il MIMS ha espresso parere favorevole al procedimento dell'iter autorizzativo per la

rimodulazione. Ad agosto 2022 con procedura scritta è stata approvata la rimodulazione degli interventi di viabilità della Regione Toscana.

- Nel corso degli anni la Regione ha sottoscritto le previste Convenzioni con Ministero e/o con i soggetti attuatori nonché gli Accordi programma. A tal proposito, è bene sottolineare che, alla luce delle suddette rimodulazioni, di comune accordo con il MIMS, al momento è esclusa la risottoscrizione delle convenzioni, in quanto non sarebbe possibile rispettare i tempi tecnici per l'ottenimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV).
- La seguente tabella illustra la distribuzione delle risorse FSC 2014-2020 secondo la classificazione prevista dal Piano approvato con delibera CIPESS 3/2021 per Asse tematico:

Area tematica	Settore di intervento	Finanziamento FSC
07 – Trasporti e mobilità	07-01 - Trasporto stradale	253,3
	07.02 - Trasporto ferroviario	85,0
	07.05 - Mobilità Urbana	27,5
	07.03 - Trasporto marittimo	8,7
05 – Ambiente e risorse naturali	05.01 - Rischi e adattamento climatico	9,8
	05.05 - Natura e biodiversità	7,6
Totale complessivo		391,8

Ambiente:

- delibera CIPE del 1/12/2016 n. 55 che ha approvato il Piano operativo Ambiente, presentato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare. A febbraio 2018 il CIPE ha assegnato alla Toscana quasi 61,9 mln., di cui 30,3 per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito di interesse nazionale di Orbetello; 21 mlm. per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN Massa e Carrara e 10,6 mln. per interventi nei Comuni di San Miniato, Montescudaio, Chiusdino, Follonica/Scarlino, Isola del Giglio. Negli anni 2018 e 2019 sono stati sottoscritti gli Accordi di programma per la realizzazione degli interventi;
- A giugno 2020 è stato approvato l'elenco degli interventi del Piano di bonifica da amianto (DM n. 467 del 6/12/2019) destinando 2,6 mln. per interventi su edifici scolastici e 7,4 mln. per interventi su edifici ospedalieri;
- delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021 ha approvato il Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero della transizione ecologica.

Ricerca, sviluppo e innovazione:

- delibera CIPE n. 52 del 1/12/2016 che ha approvato il Piano operativo Imprese e competitività, presentato dal Ministero dello Sviluppo economico. A fine dicembre 2017 il CIPE con delibera n. 101 ha assegnato alla Regione Toscana l'importo di 18 mln. finalizzato a sostenere gli interventi di ricerca, sviluppo e innovazione nel territorio toscano, quale incremento della quota di cofinanziamento nazionale dell'Asse I del POR FESR 2014-2020.
- delibera CIPESS n. 9 del 29 aprile 2021 che ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero dello Sviluppo economico (PSC MISE 14-20) in cui rientrano gli interventi già previsti dal PO Imprese e competitività).

Difesa del suolo:

- Terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 03 novembre 2010. Quota risorse Piano Operativo FSC 2014/2020 – "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" Centro Nord. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016) previste risorse per 7,9 mln. A fine 2017 firmato l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi;
- DPCM del 14 luglio 2016. Decreto Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/11/2018 prot. 484, Fondo Progettazione. Previste risorse FSC 2014/2020 per 2,5 mln.;
- DPCM del 2 dicembre 2019 - Piano operativo per il dissesto idrogeologico 2019 in attuazione al Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020. Addendum II, previste risorse per 11,2 mln.. E' in corso, da parte del Mite, l'individuazione di interventi in sostituzione di un intervento per la cassa di espansione dei Laghi Primavera di Pistoia per 6,3 mln..
- delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021 che ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della Transizione ecologica in cui rientrano gli interventi già previsti dal PO Ambiente FSC 2014-2020 (DM 101 del 22/7/2022 Dipartimento Amministrazione generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale).

In totale risultano destinati 21,6 mln., relativi a Piani attuati dal Presidente della Regione Toscana in qualità di Commissario di Governo;

- delibera CIPE del 1/12/2016 n. 55 che ha approvato il Piano operativo Ambiente, nell'ambito della linea di azione 2.3.1 interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici (Asse 2 Spese per le attività di manutenzione di monitoraggio) previste risorse in bilancio regionale 2021-2024 per 440 mila euro, di cui 249,2 mila euro per la manutenzione della rete di rilevamento dati ambientali, 189,7 mila euro per la campagna di monitoraggio triennale delle misure di portata liquida in alveo, 1,5 mila euro per l'acquisto di strumentazione tecnica.

Cultura e turismo:

- delibera CIPE n. 10 del 28/2/2018 che ha approvato il Piano Operativo Cultura e turismo di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. A marzo 2018 il CIPE con delibera n. 31 ha individuato gli interventi tra cui l'Intervento strategico sul complesso museale del Santa Maria della Scala" nel Comune di Siena per un investimento complessivo di 2. mln.. A dicembre 2019 la Giunta ha approvato l'Accordo operativo con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo per l'attuazione dell'intervento, sottoscritto a gennaio 2020.

Sistema dei Conti Pubblici Territoriali:

- delibera CIPE n. 48 del 10/7/2017 che ha approvato il Piano operativo FSC 2014-2020 per il rafforzamento del sistema dei Conti Pubblici Territoriali di competenza dell'Agenzia per la coesione territoriale. Si tratta di trasferimenti all'IRPET per attività di studi, ricerche, promozioni in tema di sistema dei conti pubblici territoriali.

Complessivamente nel periodo 2018-2024, con le risorse FSC 2014-2020, che transitano dal bilancio regionale, sono stati impegnati 122,7 mln., il 63,1% delle risorse assegnate (194,4 mln.) e sono stati effettuati pagamenti per 47 mln. (capacità di spesa del 60,5%). In particolare gli impegni più rilevanti riguardano: 73,7 mln. per interventi di viabilità, 22 mln. per il rinnovo di materiale rotabile destinato al TPL, 8,4 mln. per progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI, 7,6 mln. per la mobilità sostenibile e 5,2 mln. per progetti strategici di ricerca e sviluppo (scorrimento graduatoria del FESR 2014-2020).

La tabella seguente illustra le risorse che transitano dal bilancio regionale nel periodo 2018-2024 al 15/9/2022.

(valori in migliaia di euro)

INTERVENTI	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ Impegni
Infrastrutture e trasporti	156.203	106.369	68,1%	67.472	38.540	57,1%
Ambiente	20.402	2.042	10,0%	1.542	889	57,6%
Ricerca, sviluppo e innovazione	15.026	13.526	90,0%	8.026	7.026	87,5%
Difesa del suolo	440	423	96,0%	283	219	77,7%
Cultura e turismo	2.000	100	5,0%	100	100	100,0%
Sistema dei Conti pubblici territoriali (CPT)	319	251	78,6%	251	226	90,0%
TOTALE	**194.391**	**122.710**	**63,1%**	**77.673**	**47.001**	**60,5%**

PARTE III

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Next Generation EU è uno strumento europeo volto a aiutare, attraverso investimenti, i paesi membri a seguito delle perdite dovute dalla crisi sanitaria.
La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF) che mette a disposizione risorse in favore degli Stati membri con l'obiettivo di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale.
Oltre al Piano di ripresa e resilienza, Next Generation EU stanzia risorse anche per React-Eu "Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa" una nuova iniziativa che porta avanti e amplia le misure di risposta alla crisi e quelle per il superamento degli effetti della crisi attuate mediante l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus e l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus. REACT-EU contribuirà a una ripresa economica verde, digitale e resiliente. Le risorse saranno ripartite tra:

- il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- il Fondo sociale europeo (FSE)
- il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)

Tali risorse aggiuntive saranno erogate nel periodo 2021-2022.

NextGenerationEU assegnerà anche ulteriori finanziamenti ad altri programmi o fondi europei quali Orizzonte 2020, InvestEU, il Fondo per lo sviluppo rurale o il Fondo per una transizione giusta.

Il **Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia PNRR** è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021 che lo ha approvato il 22 giugno 2021; il 13 luglio 2021 il PNRR è stato definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea.

Nell'allegato alla decisione sono elencati gli investimenti e le riforme, divisi per missione e componente, e sono indicati, per ogni investimento e riforma, obiettivi (targets) e traguardi (milestones), al cui conseguimento è legata l'assegnazione delle risorse, con cadenza semestrale, con i relativi indicatori qualitativi (per i traguardi) e quantitativi (per gli obiettivi).

Le misure previste dal Piano si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.
Seguendo le linee guida elaborate dalla Commissione europea, inoltre, il Piano raggruppa i progetti di investimento e di riforma in 16 Componenti, raggruppate a loro volta in 6 Missioni:
1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.
Il PNRR prevede oltre alle linee di investimento un significativo pacchetto di riforme strutturali:

- Le **riforme orizzontali** o di contesto, d'interesse traversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.
- A queste si aggiungono le **riforme abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022).
- Inoltre, è previsto un certo numero di **riforme settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.
- Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali.

Le risorse. Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi in sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi in prestiti) e ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare (istituito con L. 101/2021). Il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU, il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa, altro strumento del NGEU.

LA GOVERNANCE DEL PNRR

Con **legge 108/2021** di conversione del DL n. 77 del 31/05/2021 viene stabilita la **governance del PNRR**. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture o avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.
Viene istituita la Cabina di Regia, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.
La Cabina di regia è supportata dalla Segreteria tecnica che opera in raccordo con il Dipartimento per il coordinamento amministrativo, il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e l'Ufficio per il programma di governo. Sempre presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è stata costituita la struttura di missione, denominata Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione. Infine, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato operano il Servizio centrale per il PNRR con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del PNRR e l'Unità di missione per la valutazione dello stato di attuazione delle milestone e target del PNRR, nonché l'Ufficio di audit del PNRR.

Al fine di garantire la semplificazione dei processi di gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati, e, contestualmente, aderire ai principi di informazione, pubblicità e trasparenza prescritti dalla normativa europea e nazionale, il PNRR utilizzerà il sistema Informativo **"ReGiS**" sviluppato dal Ministero dell'economia e delle finanze per supportare i processi di attuazione dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea e dei corrispondenti strumenti della programmazione nazionale, assicurando la tracciabilità e trasparenza delle operazioni e l'efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

Circolare MEF n. 6 del 24/01/2022 - L'art. 9, comma 2, del DL 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021 n. 108, prevede che al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi PNRR, le amministrazioni Centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati. In tale ambito, è prevista l'attivazione di una serie di azioni di rafforzamento amministrativo in termini di assistenza tecnica e supporto operativo all'attuazione dei progetti PNRR, di cui potranno beneficiare sia le amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, sia le amministrazioni territoriali responsabili dell'attuazione dei singoli progetti.

Circolare MEF n. 25 del 29/10/2021 – La circolare invita le Amministrazioni centrali dello Stato titolari degli interventi PNRR alla rilevazione periodica di avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti e alla trasmissione della stessa al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di arricchire i contenuti del portale Italia Domani. Il portale, attivato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, consente, tra l'altro, di adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

Circolare MEF n. 27 del 21/06/2022 - Con la presente circolare, si emanano: le "Linee Guida per il Monitoraggio del PNRR" con le quali si forniscono indicazioni operative sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGiS, con riferimento alla tipologia di informazioni rilevanti, alle principali funzionalità del sistema, ai soggetti coinvolti nel processo di monitoraggio a livello centrale e territoriale ed ai rispettivi ruoli, alle tempistiche e modalità di utilizzo; il documento "Protocollo unico di colloquio PNRR vers.1.0", realizzato in continuità con i tracciati già in uso per il monitoraggio dei progetti di investimento pubblico finanziati con i fondi delle politiche di coesione e con altre risorse nazionali, estesi per rispondere alle ulteriori esigenze informative del PNRR.

Circolare MEF n. 28 del 4/07/2022 – Con la presente circolare si intende fornire, d'intesa con la Corte dei conti, alcune precisazioni in merito al controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative.

Circolare MEF n. 29 del 26/07/2022 - Circolare delle procedure finanziarie PNRR - Con la presente circolare vengono comunicate le modalità operative attraverso cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR procederà ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei citati conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi. In allegato alla circolare è anche riportato il manuale delle procedure

finanziarie PNRR che evidenzia le attività amministrative, procedurali e informatiche necessarie per l'attivazione finanziaria degli interventi del Piano.

Circolare MEF n. 30 del 15/08/2022 Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori. La Circolare descrive i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR. Alla Circolare sono allegate le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" che illustrano più nel dettaglio tutti i citati flussi procedurali.

DPCM del 28 luglio 2022 – il decreto disciplina le modalità di accesso al «Fondo per le opere indifferibili» con una dotazione finanziaria di 7,5 miliardi per il periodo 2022-2026.

Circolare MEF n. 31 del 21/09/2022 - Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili utili alla presentazione delle domande con scadenza al 17 ottobre per le procedure di affidamento avviate entro il 31 dicembre 2022.

Circolare MEF n. 32 del 22 settembre 2022 – la circolare, con oggetto "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili a valere sul PNRR", detta le condizioni di ammissibilità della spesa per l'acquisto di immobili a valere sul PNRR e le procedure da seguire per le Amministrazioni coinvolte in linea con la normativa di riferimento.

Circolare MEF n. 33 del 13/10/2022 – Aggiornamento della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) al fine di assistere le Amministrazioni titolari di misure e i Soggetti attuatori degli interventi. Le principali novità della Guida Operativa attengono alla revisione della mappatura che associa ad ogni misura le schede tecniche e check list di riferimento.

Circolare MEF n. 34 del 17/10/2022 - Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

20/06/2022 - E' online Capacity Italy, il nuovo portale di assistenza tecnica per sostenere le amministrazioni pubbliche nell'attuazione del PNRR: gli enti territoriali (Regioni, Città metropolitane, Comuni,Province) e non territoriali. Promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal MEF, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, il portale è facilmente accessibile da Italia Domani ed è realizzato con il supporto tecnico e operativo di Cassa Depositi e Prestiti, Invitalia e Mediocredito Centrale, che assicurano le necessarie competenze tecniche.

IL RUOLO DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

Le Amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR attraverso:

- La titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori), e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica e ospedaliera; interventi per il sociale).
- La partecipazione in qualità di destinatari finali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale (es. in materia di digitalizzazione).
- La partecipazione alla definizione e messa in opera di molte delle riforme previste dal Piano (es. in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo, ecc.), lavorando in stretta sinergia con le Amministrazioni centrali anche nell'ambito della sede istituzionale della Conferenza Unificata e del tavolo permanente di partenariato.

Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.
In tal caso, le Regioni/Enti Locali:

- accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- realizzano gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);
- rispettano gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- prevengono e correggono eventuali irregolarità e restituiscono le risorse indebitamente utilizzate.

La partecipazione in qualità di destinatari finali delle Regioni e degli Enti Locali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale avviene mediante la partecipazione a Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri per realizzare progetti di cui sono direttamente titolari i Ministeri stessi.

Al fine di assicurare il coordinamento delle relazioni tra Amministrazioni statali titolari di interventi del PNRR e gli enti territoriali è stato istituito il **Nucleo PNRR Stato-Regioni**, presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le

Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (art. 33 del DL n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021 n. 233).

Al fine di rafforzare la **capacità amministrativa degli enti territoriali** in relazione alle attività connesse all'attuazione del PNRR, il DL 80 del 2021 convertito in Legge 113 del 2021, ha previsto la semplificazione e l'accelerazione delle procedure selettive che possono essere utilizzate per il reclutamento di personale a tempo determinato e per il conferimento di incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni pubbliche titolari di progetti previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza o, limitatamente agli incarichi di collaborazione necessari all'assistenza tecnica, finanziati esclusivamente a carico del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR.

Il 20 ottobre è stato sottoscritto tra la Ragioneria generale dello Stato e il dipartimento per gli Affari interni e territoriali del ministero dell'Interno un protocollo d'intesa per la costituzione di presidi territoriali unitari, su base provinciale o interprovinciale, che avranno il compito di supportare le amministrazioni locali titolari di interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per la costituzione e il funzionamento dei presidi, nel biennio 2022-2023, è stata prevista l'assunzione a tempo indeterminato di 700 unità di personale, e in particolare 400 unità da destinare al ministero dell'Interno per le esigenze delle prefetture – Uffici territoriali del Governo, e 300 unità per il dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per le esigenze delle ragionerie territoriali dello Stato.

L'ATTUAZIONE DEL PNRR

Il **13 agosto 2021** la Commissione Europea, a seguito della valutazione positiva del PNRR, ha erogato il prefinanziamento di 24,9 miliardi di euro all'Italia, che rappresenta il 13% dell'importo complessivo dei prestiti e delle sovvenzioni presenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pari a 191,5 miliardi (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti).

Con il D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del **6 agosto 2021** (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021), come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 e dal D.M. 3 febbraio 2022, è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie (191,5 miliardi di euro) previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

Specifiche disposizioni procedurali per l'attuazione del PNRR sono state introdotte con il **DL 121/2021** convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021 n. 156, il quale ha previsto, in particolare, che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio.

Con **DL 152 del 6 novembre 2021** (converitio in Legge 233 del 29 dicembre 2021) sono state introdotte norme urgenti per l'attuazione del PNRR, in vista della scadenza al 31 dicembre 2021 del primo gruppo di 51 traguardi e obiettivi che condizionano l'erogazione delle prime tranche di sovvenzioni e di prestiti da parte dell'Unione Europea.

Il **23 dicembre 2021** il Governo ha presentato al Parlamento la prima Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il suo scopo è dare conto dell'utilizzo delle risorse del programma Next Generation EU, dei risultati raggiunti e delle eventuali misure necessarie per accelerare l'avanzamento dei progetti. La Relazione riguarda in modo particolare gli obiettivi e i traguardi previsti per la fine dell'esercizio 2021, in vista della rendicontazione alla Commissione europea. L'Italia rispetta l'impegno a conseguire tutti i primi 51 obiettivi entro la fine di quest'anno, per presentare la domanda di pagamento della prima rata di rimborso, pari a 24,1 miliardi di euro.

Il **28 dicembre 2021** il Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e il Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco hanno siglato gli Operational Arrangements relativi al PNRR dell'Italia. Si tratta degli atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.

Il **30 dicembre 2021** il Governo ha inviato alla Commissione Europea la richiesta relativa al pagamento della prima rata dei fondi del Pnrr.
I traguardi e gli obiettivi del primo anno di interventi del PNRR hanno riguardato tutte le sei missioni del Piano: in particolare, le attività principali hanno riguardato la transizione ecologica e la transizione digitale, così come il contrasto dei divari territoriali. Le Missioni che hanno visto un maggior numero di interventi realizzati sono la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" e la Missione 2 "M2: Rivoluzione e transizione ecologica".

Il **28 febbraio 2022** La Commissione europea ha certificato il raggiungimento dei 51 obiettivi previsti nel PNRR per il 2021 e ha dato il via libera alla prima rata di finanziamenti per l'Italia da 21 miliardi di euro (10 miliardi di trasferimenti e 11 di prestiti) dal Recovery fund.

Il **13 aprile 2022** la Commissione europea ha versato all'Italia la prima rata da 21 miliardi (10 miliardi di sovvenzioni e 11 miliardi di prestiti), a seguito della valutazione positiva sugli obiettivi del PNRR che l'Italia doveva conseguire entro il 31 dicembre 2021.

Il 28 giugno 2022 è stata effettuata la seconda richiesta di pagamento a seguito del raggiungimento dei 45 traguardi e obiettivi in scadenza nella prima metà dell'anno. Si tratta, in particolare, di 44 traguardi e 1 obiettivo (riferito all'investimento 1.8 della M1C1, relativo alle assunzioni di personale nei tribunali amministrativi).

Il **29 giugno 2022** il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che sono stati conseguiti nei tempi previsti tutti i 45 traguardi e obiettivi indicati dal PNRR per il primo semestre 2022. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha quindi inviato alla Commissione europea la richiesta relativa al pagamento della seconda rata dei fondi del PNRR del valore complessivo, al netto della quota di prefinanziamento del 13% già erogata, di 21 miliardi di euro (10 miliardi di sovvenzioni e 11 miliardi di prestiti).

Il **27 settembre 2022** la Commissione europea ha espresso una valutazione preliminare positiva sul raggiungimento dei 45 obiettivi previsti per il primo semestre del 2022, ai fini dell'erogazione della seconda rata di 21 miliardi. Entro quattro settimane è previsto, al riguardo, il parere del Comitato economico e finanziario, all'interno del Consiglio dei ministri Ue delle Finanze.

Il **5 ottobre 2022** il Governo ha presentato al Parlamento la seconda Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che illustra l'attività svolta dall'inizio dell'anno e i risultati raggiunti nel suo avanzamento. Nel primo semestre del 2022, l'Italia ha raggiunto ancora una volta tutti gli obiettivi del PNRR, come ha accertato la Commissione europea.

Approvato il **Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36,** convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che introduce ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR. In particolare, l'atto introduce disposizioni in materia finanziaria e fiscale, di produzione e consumo di idrogeno da fonti rinnovabili, di transizione digitale, di infrastrutture, beni culturali, zone economiche speciali e zone logistiche semplificate, oltre che in materia di turismo e giustizia.

Comunicato MEF 93 del 23/05/2022 - Il Servizio Centrale per il PNRR della Ragioneria Generale delle Stato ha approvato i primi cinque Piani delle Attività relativi al PNRR. I Piani, che rientrano nell'Accordo quadro fra il MEF e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) sulle attività di advisory alla Pubblica Amministrazione, prevedono l'assistenza tecnica da parte di CDP che in questo modo amplia il proprio ruolo di sostegno alle Amministrazioni impegnate nell'attuazione del PNRR. I Piani delle Attività definiscono, infatti, i servizi di sostegno tecnico-operativo e affiancamento che CDP metterà a disposizione annualmente delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR e ai soggetti attuatori a livello territoriale, per facilitarli nella realizzazione delle linee di intervento di competenza, nonché nel disegno delle progettualità e nell'esecuzione delle correlate attività.

A **livello regionale** si evidenziano alcuni atti che sono ripresi nella sezione successiva:

Decisione 46 del 22/11/2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – **procedure di appalto presso la Regione Toscana** - individuazione ufficio referente a seguito della richiesta formulata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alle amministrazioni di adottare gli atti necessari per l'istituzione dell'ufficio referente per le procedure di appalto.

DGR 1286 del 06/12/2021 che approva il Piano Territoriale della Regione Toscana; lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI ed UPI Toscana per la gestione degli esperti e professionisti che forniranno il supporto previsto dalla misura PNRR M1 C1 sotto investimento 2.2.1; il Piano delle Attività degli esperti e professionisti per il supporto ai procedimenti connessi all'attuazione del PNRR.

Con tale atto viene istituita la "Cabina di Regia" per la gestione degli esperti e professionisti di cui al Piano Territoriale, quale unità di coordinamento tra l'Amministrazione regionale e gli enti locali del territorio toscano per favorire un adeguato raccordo inter-istituzionale ai fini di una corretta distribuzione delle professionalità individuate e viene stabilita la composizione: - Presidente della Giunta Regionale, Direttore Generale della Giunta Regionale, Direttore Opere Pubbliche, Direttore Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Direttore Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione, un rappresentante di ANCI Toscana, un rappresentante di UPI Toscana.

Infine, viene stabilita la ripartizione dei 53 esperti di cui al Piano Territoriale tra le Direzioni.

DGR 129 del 21/02/2022 – Istituito il Gruppo di coordinamento della Comunicazione del PNRR, presso l'Ufficio di Gabinetto della Giunta regionale, e approvate le modalità organizzative. Le finalità del Gruppo sono quelle di garantire il coordinamento della comunicazione del PNRR coinvolgendo tutte le strutture della Giunta competenti per materia in modo da garantire ai cittadini il massimo grado di trasparenza e informazione.

DGR 278 del 14/03/2022 che approva il Processo di monitoraggio, controllo e rendicontazione della linea di finanziamento M1C1, sub-inbvestimento 2.2.1 "Assistenza Tecnica a livello centrale e locale del PNRR" nell'attesa della definizione delle modalità di rendicontazione previste dall'art. 6 del DPCM 12/11/2021.

Legge regionale 26 aprile 2022, n. 12 "Disposizioni di semplificazione in materia di governo del territorio finalizzate all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)."

Legge regionale 5 luglio 2022, n. 23 "Ulteriori disposizioni relative all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC). Modifiche alla LR 12/2022.

Decisione di Giunta del 18/07/2022 - Istituzione del "Comitato regionale di coordinamento per l'integrazione, la complementarietà e le sinergie tra i programmi europei e nazionali" che supporti il Presidente della Giunta regionale per

le sinergie ed il coordinamento dell'attuazione dei Programmi cofinanziati con fondi europei e nazionali e relativi al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza e Fondo Complementare, al Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo+ (FSE+) a cui si aggiungono le iniziative sostenute in Toscana mediante il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ed il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA).

STATO DI ATTUAZIONE PER MISSIONI E COMPONENTI DEGLI INTERVENTI DEL TERRITORIO REGIONALE

La presente sezione illustra, aggregati per Missioni e Componenti, in forma tabellare, lo stato di attuazione degli investimenti previsti dal PNRR che hanno una ricaduta sul territorio regionale toscano, aggiornati al 15/09/2022.

Le informazioni riportate nelle tabelle sottostanti sono state reperite dal sito internet italiadomani.gov.it, dai siti istituzionali del Governo e dei Ministeri, dal sito internet del Servizio Orientamento PNRR Comuni di Ifel e ANCI (https://pnrrcomuni.fondazioneifel.it/bandi_public/Home), dalla banca dati degli atti della Regione Toscana e dal sito internet pnrr.toscana.it.

Quanto sotto presentato è il risultato del tentativo di fornire una mappatura di tutti i bandi volti a far acquisire risorse sia alla Regione Toscana che agli enti del territorio toscano.

Nelle tabelle seguenti gli interventi sono illustrati nell'ordine progressivo di Missione e Componente del PNRR e sono così strutturati:

- la prima colonna ("Missione/Componente") riporta con una sigla alfanumerica[1] la Missione e la Componente in cui esso si colloca all'interno del PNRR;
- la seconda e la terza colonna indicano la sigla e la denominazione dell'investimento e del sub-investimento;
- la quarta colonna ("Amministrazione titolare") indica l'amministrazione titolare dell'intervento;
- le colonne che illustrano la distribuzione delle risorse: Risorse Nazionali – le risorse destinate al territorio nazionale; Risorse Regione – le risorse destinate all'Ente Regione Toscana; Risorse Territorio - le risorse destinate al territorio regionale Toscano. Le 3 tipologie distinte tra risorse PNRR e risorse del Fondo Complementare; gli importi in corsivo si riferiscono a importi stimati e non ancora assegnati ai soggetti attuatori;
- la penultima colonna "Traguardi/Obiettivo" indica il trimestre e l'anno dei traguardi e/o obiettivi da conseguire per l'investimento;
- l'ultima colonna "Attuazione" fornisce una mappatura degli atti nazionali e regionali relativi all'acquisizione dei finanziamenti e allo stato di attuazione degli interventi.

[1] Ad esempio la sigla M1-C1 indica la Missione 1 (M1) della Componente n.1 (C1)

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE,COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C1	I.1.1 Infrastrutture digitali M1C1 I 1.1.3, 17, 26		PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	900,00						T4 2022 (T) T3 2024 (T) T2 2026 (O)	**Decreto 47 PCM del 17/12/2021** - Approvazone del progetto di fattibilità della proposta di partenariato pubblico privato per la realizzazione e la gestione del Polo Strategico Nazionale **Il 28 gennaio 2022** è stato pubblicato il bando per la realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale (PSN). La proposta messa a gara prevede l'investimento di 723 milioni di euro da parte del soggetto aggiudicatario per l'erogazione di servizi di "public" e "private" cloud in grado di garantire supervisione e controllo da parte delle autorità preposte su dati e servizi strategici. **Il 23/06/2022** è stata aggiudicata al Consorzio Fastweb - Aruba la gara che prevede la realizzazione e la gestione del Polo Strategico Nazionale. **Il 26/08/2022** è stato firmato il contratto per l'avvio dei lavori di realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale, secondo la tempistica prevista dal PNRR e le caratteristiche di sicurezza e sovranità dei dati definite nella Strategia Cloud. Il Polo ospiterà i dati ed i servizi critici e strategici delle amministrazioni centrali, delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e delle principali amministrazioni locali.
M1C1	I.1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali M1C1 125, 139, 147		PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	1.000,00				*9,16*		T1 2023 (T) T3 2024 (T) T2 2026 (O)	**Avviso pubblico MITD del 20/04/2022** per l'abilitazione al cloud per i **Comuni** - L'Avviso attua l'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 6/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 500 mln. Scadenza avviso 22/07/2022 **L'Avviso pubblico MITD del 26/04/2022** attua l'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 50 mln.. Sono invitate a presentare proposte a valere sul presente Avviso esclusivamente le **Scuole** sedi di Direttivo dislocate su tutto il territorio nazionale. Scadenza avviso 24/06/2022 **L'Avviso pubblico MITD del 27/06/2022** per l'Abilitazione al cloud per le PA Locali - **Scuole Giugno 2022**. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 40.000.000,00. Scadenza Avviso 23/09/2022. **L'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Comuni Luglio 2022** - La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 215.000.000,00. Scadenza Avviso 30/09/2022. **Decreto 31/2022 Finestra 1 - Approvazione elenco istanze ammesse** a valere sull'avviso pubblico "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali **"Scuole Aprile 2022"**. Finestra 1 - Sono risultate finanziabili 675 domande per un totale di 6.170.927,00 euro. **Per la Toscana sono state ammesse a finaziamento 51 istanze per un importo di 484.540,00 mila euro** **Decreto 28/2022 Finestra 1 - Approvazione elenco istanze ammesse** a valere sull'avviso pubblico "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali "**Comuni Aprile 2022**". Finestra 1 - Sono risultate finanziabili 1373 domande per un totale di 140.732.277,00 euro. **Per la Toscana sono state ammesse a finaziamento 68 istanze per un importo di 8.673.309,00 mila euro**
M1C1	1.3 Dati ed interoperabilità:		PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	646,00							
M1C1		I.1.3.1 Piattaforma nazionale digitale dati M1C1 I 1. 3-4, 18, 27	PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	556,00						T4 2022 (T) T4 2024 (T) T2 2026 (O)	**Accordo con ISTAT del 04 03 2022** - L'Istat, in collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha attivato il 30 giugno 2022 il Catalogo Nazionale Dati per l'interoperabilità semantica dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni. **Convenzione con PAgoPA del 07 03 2022** - Investimento 1.4_ Sub-investimento 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" Investimento 1.3_ Sub-investimento 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI INTEROPERABILITA' L'atto disciplina i rapporti e gli obblighi delle Parti e ha ad oggetto l'affidamento alla Società delle attività di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2 ("Attività o "Piano Operativo"), da svolgere in attuazione del sub-investimento 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR, in conformità al citato Allegato 1, e del sub-investimento 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati Interoperabilità", in conformità al citato Allegato 2. **Accordo 18 07 2022_DTD_ANAC** - Accordo con ISTAT ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d. lgs. n. 50/2016 per la realizzazione della misura 1.3.1. catalogo nazionale dati della Missione M1 - Componente C1 - asse 1 del PNRR **Decreto 152 del 19/10/2022** - AVVISO PUBBLICO per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura **1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022).** L'Avviso è finanziato per un importo complessivo di 110.000.000,00 euro
M1C1		I.1.3.2 Single Digital Gateway M1C1 I 1.3-12	PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	90,00						T4 2023 (O)	Il Dipartimento per la trasformazione digitale ha siglato un accordo di collaborazione con AgID, in quanto soggetto attuatore, per l'implementazione della misura. La Corte dei Conti ha registrato l'accordo rendendolo pienamente operativo.
M1C1	I.1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale		PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	2.013,00							

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C1		I.1.4.1 Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali M1C1 I 1.4-140, 148	PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	813,00						T4 2024 (T) T2 2026 (O)	Il **26/04/2022** la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitalei ha **pubblicato l'Avviso** che attua, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" parte della Misura 1.**4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Comuni**. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a 400 mln. Sono invitati a presentare proposte a valere sul presente Avviso esclusivamente i Comuni. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 23:59 del 2 settembre 2022. **Il 26/04/2022** la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale ha **pubblicato l'Avviso** che attua, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della **Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Scuole**. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 45 mln.. Sono invitate a presentare proposte a valere sul presente Avviso le Scuole sedi di Direttivo comprensive di scuole secondarie di 1° e 2° grado dislocate su tutto il territorio nazionale. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 23:59 del 24 giugno 2022. All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento. **Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Giugno 2022** - La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 20.000.000,00. Scadenza Avviso 23/09/2022 prorogata al 21/10/2022 (vedi sotto). **Decreto 123/2022** - Decreto di proroga dell'Avviso pubblico (al 21/10/2022) per la presentazione Proposte di Intervento a valere su PNRR M1C1 I.1.4 (Giugno 2022) - Sostituzione dell'esperto a supporto del responsabile del procedimento **Decreto 33/2022 Finestra 1/2**- Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a valere sull'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" **Scuole Aprile 2022**". **Finestra temporale 1**. Sono risultate finanziabili 1203 domande per un totale di 8.783.103,00 euro. **Finestra temporale 2.** Sono risultate finanziabili 2507 domande per un totale di 18.303.607,00 euro **Decreto 32/2022 Finestra 1** - Approvazione elenco delle istanze ammesse a valere sull'Avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022". Sono risultate finanziabili 2406 domande per un totale di 290.627.159,00 euro. Per la Toscana sono state ammesse a finaziamento 468 domande per 23.880.476,00 euro. **Decreto 144 del 07 10 2022** - DECRETO DI INTEGRAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI". Il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 24.08.2022, attualmente in verifica agli organi di controllo, di modifica della Tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e, in particolare, l'importo complessivo della Misura 1.4.1, pari a 813.000.000,00
M1C1		I.1.4.2 Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali M1C1 I 1.4-144	PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	80,00						T2 2025 (O)	Il Dipartimento per la trasformazione digitale ha siglato un accordo di collaborazione con AgID, in quanto soggetto attuatore, per l'implementazione della misura. La Corte dei Conti ha registrato l'accordo rendendolo pienamente operativo.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C1		I.1.4.3 Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi (**PagoPA e AppIO**) M1C1 I 1.4-126,127, 149, 150	PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	750,00						T4 2023 (T) T2 2026 (O)	**Avviso pubblico MITD pubblicato il 4/4/2022** per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PNRR M1C1 I1.4.3. I Soggetti Attuatori ammissibili (**Comuni**) partecipano al presente Avviso, al fine di effettuare la migrazione e l'attivazione **sull'APP IO** dei propri servizi digitali. La dotazione finanziaria complessiva dell' Avviso è pari a euro 90 mln.. Scadenda avviso 2/09/2022 **Avviso pubblico MITD pubblicato il 4/4/2022** - I Soggetti Attuatori ammissibili (**Comuni**) partecipano al presente Avviso al fine di effettuare la migrazione e l'attivazione sulla piattaforma **pagoPA** dei servizi di incasso gestiti dal Soggetto Attuatore. La dotazione finanziaria complessiva dell' Avviso è pari a euro 200 mln.. Scadenda avviso 2/09/2022 **Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Altri Enti Maggio 2022** - BENEFICIARI: ASL, Enti Regionali, Università, Istituti di ricerca e AFAM; La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 80.000.000,00. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 23:59 del 9 settembre 2022. **Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Altri Enti Maggio 2022** - BENEFICIARI: ASL, Enti Regionali, Università, Istituti di ricerca e AFAM. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 35.000.000,00. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 23:59 del 9 settembre 2022. **Decreto 23 2022 Finestra 1/2** - Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.3 **"Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022**. Finestra 1 -Sono risultate finanziabili 445 domande per un totale di 17.535.659,00 euro. Finestra 2 -Sono risultate finanziabili 1234 domande per un totale di 41.157.415,00 euro. **Decreto 24/2022 Finestra 1/2/3** - Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.3 **"Adozione app IO" Comuni Aprile 2022**" Finestra 1 - Sono risultate finanziabili 558 domande per un totale di 6.206.095,00 euro Finestra 2 - Sono risultate finanziabili 1372 domande per un totale di 14.846.598,00 euro. Finestra 3 - Sono risultate finanziabili 1262 domande per un totale di 11.717.188,00 euro. **Decreto 48/2022 Finestra 2** - Approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione **piattaforma pagoPA" Altri Enti Maggio 2022**". Finestra 2 - Sono risultate finanziabili 19 domande per un totale di 2.194.885,00 euro **Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPa" Altri Enti settembre 2022** - La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 50.000.000,00 **Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Settembre 2022** - La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 80.000.000,00 **Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Altri Enti Settembre 2022** - La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 30.000.000,00 Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre il 13 gennaio 2023. **Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Settembre 2022** - La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 40.000.000,00. L'Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre il 25 novembre 2022.
M1C1		I.1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (**SPID, CIE**) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) M1C1 I 1.4-145, 146	PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	285,00						T4 2025 (T) T1 2026 (O)	**Avviso pubblico MITD pubblicato il 4/4/2022** - I Soggetti Attuatori ammissibili (**Comuni**) si candidano per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR). La dotazione finanziaria complessiva dell' Avviso è pari a euro 100 mln.. Scadenda avviso 2/09/2022 **Avviso pubblicato il 30/05/2022** - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" **Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche Maggio 2022**. BENEFICIARI: ASL, Enti Regionali, Università, PA Centrali, Province, Altri enti, Istituti di ricerca e AFAM. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 30.000.000,00. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 23:59 del 9 settembre 2022. **Decreto 25/2022 Finestre 1/2/3** - Approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" **Comuni (Aprile 2022)**". Finestra temporale 1 - Sono risultate finanziabili 805 domande per un totale di 11.270.000,00 euro Finestra temporale 2 - Sono risultate finanziabili 1671 domande per un totale di 23.394.000,00 euro Finestra temporale 3 - Sono risultate finanziabili 1449 domande per un totale di 20.286.000,00 euro **Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche settembre 2022** -- Il presente Avviso attua, parte della Misura 1.4.4 La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 5.000.000,00. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre il 13 gennaio 2023 **Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Settembre 2022** - La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 25.000.000,00. L'Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre il 25 novembre 2022.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C1		I.1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali M1C1 I 1.4-128, 151	PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	245,00						T4 2023 (T) T2 2026 (O)	**Decreto MITD 58 dell' 8/02/2022** - avente ad oggetto il Regolamento della piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione. Il regolamento è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 6 giugno 2022 ed entrerà in vigore il 21 giugno 2022. Si tratta di uno step successivo rispetto a quanto definito dall'art. 26 del Decreto Semplificazioni n. 76/2020 che prevedeva le modalità di funzionamento della Piattaforma. **Convenzione con PagoPA del 07 03 2022** - Investimento 1.4_ Sub-investimento 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" Investimento 1.3_ Sub-investimento 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI INTEROPERABILITA'. L'atto disciplina i rapporti e gli obblighi delle Parti e ha ad oggetto l'affidamento alla Società delle attività di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2 ("Attività o "Piano Operativo"), da svolgere in attuazione del sub-investimento 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" della Missione 1 - Componente 1 – Asse 1 del PNRR, in conformità al citato Allegato 1, e del sub-investimento 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati Interoperabilità", in conformità al citato Allegato 2. **Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022**) - La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 80.000.000,00. L'Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre l'11 novembre 2022.
M1C1		I.1.4.6 Mobility as a service for Italy M1C1 I 1.4-13, 23	PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	40,00	16,90				2,50	T4 2023 (T) T1 2025 (O)	Dal primo ottobre 2021 fino al 29 ottobre 2021, i Comuni capoluogo delle Città metropolitane, anche delle Regioni a statuto speciale, hanno avuto la possibilità di inviare la propria Manifestazione di interesse a entrare a far parte dei primi tre progetti pilota di servizi Mobility as a Service for Italy (MaaS). Sono pervenute 13 richieste di partecipazione, tutte giudicate coerenti con i principi dell'iniziativa, fra cui quella del Comune di Firenze. La seconda fase di attuazione è avvenuta attraverso la pubblicazione di **un avviso pubblico destinato ai 13 Comuni** per valutare, selezionare e finanziare tre progetti pilota finalizzati a sperimentare le soluzioni di mobilità come servizio in altrettante città "leader". Alla data di scadenza dell'avviso, il 10 gennaio 2022, tutte le 13 città ammesse hanno presentato un progetto. Il progetto del Comune di Firenze non è stato scelto (Napoli-Milano-Roma sono state selezionate come città capofila).**2 Maggio 2022** - Pubblicato un nuovo **Avviso pubblico Mobility as a Service (MaaS)** per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul **Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR** - PNC-A.1-N1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4.6 finanziato con 16,9 mln di risorse del Fondo Complementare al PNRR. **Dal 2/05/2022 fino al 6/6/2022 possono mandare proposte progettuali le Città metropolitane** individuate in seguito alla pubblicazione della Manifestazione d'interesse avviata dal Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) nel mese di ottobre del 2021. Sono escluse le città "Pilota" già finanziate con l'Avviso Pubblico pubblicato in data 22 novembre 2021. **Decreto n. 6 del 26/07/2022** – PNC - È stata **pubblicata la graduatoria definitiva per il progetto MaaS (Mobility as a Service for Italy)**: saranno Torino, Bari e Firenze a sperimentare i nuovi progetti di mobilità sostenibile. All'avviso pubblico scaduto lo scorso 6 giugno hanno partecipato 10 Comuni capoluogo di Città metropolitane, precedentemente individuate dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili **. La proposta della città metropolitana di Firenze è stata ammessa a finanziamento per 2.500.000 mln.**
M1C1	I.1.5 Cybersecurity M1C1 5, 6, 7, 8, 9, 20, 21, 22		PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	623,00						T4 2022 (T) T4 2024 (O)	**Avviso** - Proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber – A servizio - Data apertura 3/03/2022 -Data chiusura 23/03/2022 - Finanziamento avviso 10 mln **Avviso** - Proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber – A Ristoro - Data apertura 3/03/2022 -Data chiusura 7/04/2022 - Finanziamento avviso 15 mln. **Avviso settembre 2022** - L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, in raccordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale, cura l'attuazione dell'investimento 1.5 "Cybersecurity" connettendo il mondo della PA, dell'impresa e dei fornitori di tecnologia. Nella cornice di tale investimento è stato pubblicato l'avviso per interventi di potenziamento della resilienza cyber per la messa in sicurezza dei dati e dei servizi dei cittadini. Esso prevede il finanziamento per un valore di 45 milioni destinati a **Regioni, Province e Città metropolitane.** L'avviso scade il 30 settembre. **DGR 1142 del 10-10-2022** - La Regione ha aderito all'Avviso pubblicato dall Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale disponendo di presentare due proposte di intervento di potenziamento della resilienza cyber: "Assessment, Catalogo degli asset per Disaster Recovery e Business Continuity, sensibilizzazione e formazione utenti", "Gestione della qualità e miglioramento dei processi, consapevolezza cyber security e data protection"
M1C1	I.1.7: Competenze digitali di base M1C1		CM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	195,00							

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C1		I.1.7.1: Servizio Civile Digitale M1C1 24	CM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	60,00						T2 2025 (O)	L'investimento prevede il potenziamento del Servizio Civile Digitale, avviato in via sperimentale nel 2021. Il **12/05/2021** è stato pubblicato l'**Avviso pubblico** per la presentazione di programmi di intervento per la sperimentazione del servizio civile digitale. Il **9/12/2021** è stata pubblicata la graduatoria; 45 i programmi di intervento per la sperimentazione ammessi al finanziamento che che prevedono l'impiego di 1.007 operatori volontari Il **14 dicembre 2021** è stato pubblicato il bando che consentirà a 1.007 volontari di partecipare al Servizio Civile Digitale. Il **26 gennaio 2022** pubblicato il **nuovo Avviso** per gli Enti di presentazione dei progrtammi di intervento di servizio civile digitale per l'anno 2022 che punta alla partecipazione di un maggior numeri di enti rispetto alla fase sperimentale. (Previsti 30 giovani toscani beneficiari) **DGR 264 del 7/03/2022** - approvato l'Accordo di Rete per il servizio civile universale digitale - Programma "Semplificare - Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana" **Bando del 2/08/2022** - Con il presente bando, e con gli allegati che di esso fanno parte integrante e sostanziale, è indetta la selezione di 2.613 operatori volontari da impiegare in 268 progetti, afferenti a n. 88 programmi di intervento di Servizio civile digitale, a n. 22 programmi d'intervento di Servizio civile ambientale e a n. 1 programma di intervento da realizzarsi in Italia presentato e autofinanziato dal Comune di Latina - Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili. In particolare: - 1.638 operatori volontari saranno avviati in 146 progetti afferenti a 62 programmi di intervento del "Servizio civile digitale" (Allegato 1); - 522 operatori volontari saranno avviati in 66 progetti afferenti a 26 programmi di intervento per la sperimentazione del Servizio civile digitale - anno 2021 (Allegato 2) ; - 441 operatori volontari saranno avviati in 54 progetti afferenti a 22 programmi di intervento del "Servizio civile ambientale" (Allegato 3); - 12 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2 progetti, afferenti a 1 programma di intervento da realizzarsi in Italia presentato e autofinanziato dal Comune di Lafina - Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili (Allegato 4)
M1C1		I.1.7.2: Rete di servizi di facilitazione digitale M1C1 28	CM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	135,00		7,45				T2 2026 (O)	L'investimento mira a migliorare le competenze digitali dei cittadini anche al fine di superare il digital divide. **Il 21 giugno 2022 la Conferenza delle Regioni ha approvato il** piano presentato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla misura 1.7.2 del PNRR, dedicata allo sviluppo della **Rete dei servizi di facilitazione digitale**. **Decreto 65 del 24 06 2022** - Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le Regioni/Province autonome per la realizzazione della Misura 1.7.2 - intervento "rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione M1C1 – asse 1 del PNRR. **Alla Toscana destinato 7.451.103 euro** **DGR 1198 del 24-10-2022** - Approvazione degli Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale) **DGR 1199 del 24-10-2022** - la Regione Toscana intende rendere disponibile un ulteriore finanziamento per il piano operativo per l'attivazione dei Centri di facilitazione digitale da allegare all'Accordo (vedi decreto 65/2022). Il finanziamento (2 mln. di risorse L. 145/2018) è assegnato ad ARTEA come organismo intermedio ed al Comune di Prato come soggetto coordinatore di azioni per la dotazione di strumentazione informatica agli enti del territorio per le azioni previste dalla misura 1.7.2
M1C1	I.2.2 - Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance M1C1 53-54		PCM – Ministro per la Pubblica amministrazione	734,20							

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C1		I.2.2.1 - Assistenza tecnica a livello centrale e locale	PCM – Ministro per la Pubblica amministrazione	368,40		17,03				T4 2021 (T) T4 2021 (O)	Il DL n. 80/2021, articolo 9, come mod- da DL 152/2021, articolo 31, prevede uno strumento di assistenza tecnica di durata triennale, equivalente alla creazione di un pool di 1.000 esperti, finalizzato a supportare le amministrazioni territoriali nella gestione delle "procedure complesse", al fine di favorire l'implementazione delle attività di semplificazione. **Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/11/ 2021 (GU 284 del 29-11-2021)** sono state ripartite le risorse (320,3 mln. per gli anni 2021-2024) per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR; alla Regione Toscana sono state destinate 17,03 mln. di risorse. **Il 30 novembre 2021** sono stati pubblicati sul Portale del Reclutamento gli avvisi per il conferimento degli incarichi. **DGR 1201 del 22/11/2021** - la Giunta regionale ha approvato i criteri di selezione degli esperti e degli elementi essenziali dei relativi contratti di lavoro autonomo. **DGR 1286 del 6/12/2021** - la Giunta ha approvato il Piano territoriale che individua gli obiettivi da realizzare, le risorse da impiegare, le modalità di attuazione, i tempi di realizzazione degli interventi e i risultati attesi in termini di target da conseguire a livello regionale; lo schema di protocollo di intesa con ANCI e UPI Toscana per la gestione degli esperti e professionisti che forniranno il supporto ed il relativo Piano delle attività. E' stata definita una quota dei 53 esperti/professionisti i cui ambiti sono definiti nel Piano Territoriale che lavoreranno a supporto del sistema regionale con modalità che saranno stabilite dalla Cabina di Regia che viene istituita con il presente atto tra Regione, ANCI ed UPI Toscana. **DD 21531,21532,21533,21534,21535 del 7/12**/2021 - Nominati a dicembre i componenti delle commissioni di valutazione per la selezione degli esperti del PNRR. L'obiettivo dell'assunzione temporanea ha scadenza fissata per il 31/12/2021. A **fine dicembre sono stati approvati i verbali delle Commissioni** di valutazione e **conferiti gli incarichi agli esperti**: - **4 esperti** - Task Force **digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR** (DGGR) – DD nomina 22700 del 23/12/2021- Con DD 3945/2022 stato fatta una nuova nomina Esperto per sostituzione - Conferimento incarico, approvazione schema di contratto e data protection agreement' - **10 esperti** - Task Force Stazione appaltante **regionale e stazioni appaltanti del SSR del PNRR** – DD22889 24/12 23126-23249 30/12' - **22 esperti** – Task Force **Ambitii territoriali Org.Pers.gssl** – DD 22785-22788 del 23/12, 22864 del 27/12 e 22967 del 28/12' **- 10 esperti** – Task Force **Autorizzazioni in ambito ambientale** – DD 22804 del 24/12' **- 7 esperti** – Task Force **digitalizzazione e architetture IT SIITI**– DD 22794-22795 del 24/12 e 84 del 10/01/2022 di modifica DD 22794 **DD 3182 del 18/02/2022** - Approvazione schema di Accordo Data Protection per la nomina a Responsabile del trattamento dati degli Esperti PNRR contrattualizzati dalla Direzione Generale della Regione Toscana. **DGR 278 del 14/03/2022** - approvato il Processo di monitoraggio, controllo e rendicontazione della linea di finanziamento M1C1, sub-investimento 2.2.1 "Assistenza Tecnica a livello centrale e locale del PNRR" (la Regione Toscana è soggetto attuatore della linea di finanziamento).

C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' NEL SISTEMA PRODUTTIVO											
Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C2	I.1 - Transizione 4.0 M1C2-I.1		Ministero dello sviluppo economico (MISE)	13.381,00						T4 2021 (T) T2 2024 (O) T2 2025 (O)	**Risoluzione 68/E del 30 novembre 2021** - l'Agenzia delle entrate ha identificato i codici tributo per consentire l'utilizzo in compensazione, tramite modello F24, dei crediti d'imposta sostenuti dalla misura "Investimento 1: Transizione 4.0" – Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR)
		I.1.1.1 Credito d'imposta per i beni strumentali 4.0	Ministero dello sviluppo economico (MISE)	8.867,96							
		I.1.1.2 Credito d'imposta (immateriali non 4.0)	Ministero dello sviluppo economico (MISE)	1.913,90							
		I.1.1.3 Crediti d'imposta per beni immateriali tradizionali	Ministero dello sviluppo economico (MISE)	290,80							
		I.1.1.4 Credito d'imposta per R&D&I	Ministero dello sviluppo economico (MISE)	2.008,34							
		I.1.1.5 Credito d'imposta per formazione	Ministero dello sviluppo economico (MISE)	300,00							

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C2	I.3 - Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G) M1C2-I3-16		PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	6.706,50						T2 2022 (T)	
M1C2		I.3.1 Connettività a 1 Gbps (Piano "Italia a 1 Giga") (M1C2-I 3-17)	PCM - (MITD	3.863,50		255,51				T2 2021 (T) T1 2022 (T) T2 2022 (T) T2 2026 (O)	L'obiettivo dell'investimento è di portare le connessioni a 1 Gbps su tutto il territorio nazionale entro il 2026. L'investimento è accompagnato da un percorso di semplificazione dei processi autorizzativi che riconosce le infrastrutture per la cablatura in fibra ottica e per la copertura 5G come strategiche. Il **15 gennaio 2022**, Infratel Italia s.p.a., ha pubblicato un **Bando per la concessione di contributi pubblici** per la realizzazione di Progetti di investimento per la costruzione e gestione di reti a banda ultralarga in grado di erogare, in ogni unità immobiliare presente nei singoli civici, servizi di connettività con velocità attesa nelle ore di picco del traffico pari ad almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload. Il bando è uno degli interventi della Strategia nazionale per la banda ultra larga che prevede anche Piani per connettere le scuole e le strutture sanitarie e per promuovere lo sviluppo delle reti 5G, previsti in successione entro i prossimi tre mesi. I civici coinvolti nella misura sono suddivisi in 15 aree geografiche, i cosiddetti lotti, che saranno oggetto di intervento da parte degli operatori vincitori dei finanziamenti. I lavori dovranno essere completati entro il 30 giugno 2026. **lotto 6. Toscana, numero civici: 549.188, euro 277.728.579 stimati** - Scadenza del termine per la presentazione delle offerte: 16 marzo 2022 **24/05/2022 - Aggiugdicata la gara "Piano Italia a 1gb - Lotto 6. Toscana, Open Fiber s.p.a., contributo euro 255.510.293;**
M1C2		I.3.2 Italia 5G M1C2-I 3-20, 21	PCM - (MITD	2.020,00		62,57				T2 2021 (T) T3 2021 (T) T1 2022 (T) T2 2022 (T) T2 2026 (O)	**Il 21 marzo 2022 Infratel Italia s.p.a.** ha pubblicato un **bando per la concessione di contributi pubblici** nell'ambito del piano **"Italia 5G**" per la realizzazione di nuove infrastrutture di rete idonee a fornire servizi radiomobili con velocità di trasmissione di almeno 150 mbit/s in downlink e 30 mbit/s in uplink. Valore economico massimo del contributo concesso: euro 974.016.970, suddiviso in sei lotti territoriali. Lotto 2. Liguria, Sicilia, Toscana: numero minimo di aree da coprire: 384; numero di aree facoltative: 96; valore economico massimo del contributo: euro 156.739.636. Con **Avviso del 14 aprile 2022 Infratel Italia s.p.a.** ha prorogato i termini per la presentazione delle offerte relative al suddetto bando. Il nuovo termine per la presentazione delle offerte è il 9 maggio 2022 anziché il 27 aprile 2022. Una delle due gare del Piano Italia 5G per coprire le aree a fallimento di mercato è anadata deserta: gli operatori hanno valutato insostenibili i costi operativi. Sono invece arrivate offerte per tutti e 6 i lotti in cui era stato suddiviso l'altro bando di gara PNRR per il 5G, con contributo massimo di 948,8 milioni di euro e relativo a infrastrutture e relativi apparati attivi per rilegamenti in fibra ottica (backhauling) di circa 11mila siti radiomobili. **Infratel Italia S.p.A**. rende noto che, con delibera del Consiglio di amministrazione del **28 giugno 2022**, è stata **approvata la proposta di aggiudicazione non efficace del suddetto avviso** per la concessione di contributi pubblici nell'ambito del Piano Italia 5G per la realizzazione di nuove infrastrutture di rete idonee a fornire servizi radiomobili. Valore economico massimo del contributo posto a gara: euro 567.043.033. Contributo complessivo concesso: euro 345.716.657 .Per il lotto 2. Liguria, Sicilia, Toscana: beneficiario INWIT- Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. in costituendo RTI con TIM S.p.A. e Vodafone S.p.A. euro 62.574.055.
M1C2		I.3.3 Completamento del Piano "Scuola connessa" (M1C2-I 3-18)	PCM - (MITD	261,00		24,25				T2 2021 (T) T3 2021 (T) T2 2026 (O)	**Il 28 gennaio 2022 Infratel Italia s.p.a.** ha indetto un **Avviso di gara procedura aperta** ex artt. 28 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per individuare l'operatore economico cui affidare, mediante la sottoscrizione di un accordo quadro, la fornitura di servizi di **connettività Internet a banda ultralarga presso scuole sul territorio italiano,** compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione. L'importo totale posto a gara è di euro 184.424.460,00, di cui oneri per la sicurezza non ribassabili pari a euro 830.678,70, ripartito in otto lotti territoriali. **Lotto 5: Toscana, Lazio**: CIG 9071234B19, importo a base di gara: euro **26.941.060 stimati,** di cui oneri di sicurezza: euro 115.448,84, di cui fornitura: euro 17.984.060, di cui servizi: euro 8.957.000, per n. scuole: 1378. **6/06/2022 - Aggiudicazione gara "Scuola connessa" - Lotto 5: Toscana, Lazio: TIM S.p.A. euro 24.252.594,57**
M1C2		I.3.4 Piano "Sanità Connessa" (M1C2-I 3-18)	PCM - (MITD	501,50		44,57				T2 2021 (T) T3 2021 (T) T2 2026 (O)	Il **28 gennaio 2022** Infratel Italia s.p.a. ha indetto un **Avviso di gara procedura aperta** ex artt. 28 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per individuare l'operatore economico cui affidare, mediante la sottoscrizione di un accordo quadro, la fornitura di servizi di **connettività a banda ultralarga presso le strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano**, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione. L'importo totale posto a gara è di euro 387.289.225,00, di cui oneri per la sicurezza non ribassabili pari a euro 1.028.734,62, ripartito in otto lotti territoriali: Lotto 5: **Toscana, Lazio**: CIG 9078686082, importo a base di gara: euro **55.719.484 stimati**, di cui oneri di sicurezza: euro 144.017,82 di cui fornitura: euro 30.828.754, di cui servizi: euro 24.890.730, per n. strutture sanitarie: 1.719.**6/06/2022 - Aggiudicazione gara "Sanità connessa"** - Lotto 5. CIG: 9078686082. **Toscana, Lazio: Fastweb s.p.a. euro 44.570.017,33**, di cui euro 144.017,82, per oneri della sicurezza.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C2		I.3.5 Isole minori connesse (M1C2-I 3-19)	PCM - (MITD	60,50						T1 2021 (T) T2 2021 (T) T3 2021 (T) T4 2023 (O)	**L' 11 febbraio 2022 Infratel Italia s.p.a. ha indetto una procedura aperta** ex artt. 28 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento di appalto per la progettazione, fornitura e posa in opera del cavo sottomarino a fibre ottiche e relativa manutenzione, e della progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica, per la realizzazione del "Piano isole minori". **29 aprile 2022 -** Aggiudicato da Infratel Italia il bando di oltre 45 milioni di euro; l'aggiudicatario è ELETTRA TLC S.p.A.
M1C2	I.4 Tecnologie satellitari ed economia spaziale di cui:		Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)/Agenzia spaziale Italiana	1.487,00							
M1C2		I.4.2 Osservazione della Terra	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)/Agenzia spaziale Italiana	797,00						T2 2023 (T) T2 2026 (O) T2 2026 (O)	**DGR 1186 del 24-10-2022 -** la Regione ha aderito all'iniziativa proposta dell'Agenzia Spaziale Europea nell'ambito del progetto IRIDE denominata "Boostering Earth Observation in Local Public Administrations" (BEO4PAL), finalizzata all'incremento dell'uso dell'informazione territoriale derivate dall'Osservazione della Terra nelle attività della pubblica amministrazione regionale e locale.
M1C2	I.5 - Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione di cui:										
M1C2		I.5.1. Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST M1C2-27	Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)	1.200,00						T3 2021(T) T4 2021(O)	Si tratta del rifinanziamento (1,2 mld. complessivi) , a norma dell'art. 11 del DL 121/2021 di un fondo già esistente, gestito da SIMEST; nello specifico, l'investimento finanziato dal PNRR intende innovare l'operatività dei finanziamenti per l'internazionalizzazione e aiutare le PMI a investire nella transizione digitale ed ecologica che sono i due aspetti imprescindibili per l'attuazione di un moderno concetto di sviluppo integrato e attento alle istanze poste dall'attuale contesto globale. Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST chiude anticipatamente il portale operativo e comunica che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese (1,2 miliardi di euro).
M1C2		I.5.2 Competitività e resilienza delle filiere produttive M1C2-28	Ministero dello sviluppo economico (MISE)	750,00						T1 2022 (T) T4 2023 (T)	**Decreto MEF del 13/01/2022** - il decreto fornisce le direttive necessarie a consentire la ricezione e la valutazione delle istanze di Contratto di sviluppo in funzione dell'attuazione dell'l'investimento ed individua, altresi', le filiere produttive oggetto di sostegno attraverso l'investimento. Le risorse destinate all'attuazione dell'investimento sono pari a 750 mln. **Il Decreto direttoriale del 25 marzo 2022** che, tra l'altro, ha individuato i termini di apertura dello sportello (11 aprile-11 luglio 2022) per la presentazione delle domande di agevolazione da parte delle imprese, da presentare a Invitalia.Alla chiusura dello sportello sono state presentate n. 109 istanze per un valore complessivo degli investimenti pari a 4,832 mld di euro, a fronte di agevolazioni richieste per 2,811 mld.
M1C2	I.6.1 Sistema della proprietà industriale M1C2- I.6		Ministero dello sviluppo economico (MISE)	30,00						T4 2025 (O)	L'investimento prevede almeno 254 progetti aggiuntivi sostenuti da opportunità di finanziamento connesse alla proprietà industriale e destinate a imprese e organismi di ricerca, come misure relative ai brevetti **Brevetti+**), progetti **PoC (Proof of Concept) e uffici per il trasferimento tecnologico (TTO)** **Decreto MISE del 7/06/2022** - Programmazione, per l'anno 2022, della riapertura dei bandi inerenti le misure agevolative **Brevetti+,** Marchi+ e Disegni+. **Bando MISE del 12/07/2022** - le piccole e medie imprese potranno presentare le domande, dal 27 settembre e fino ad esaurimento delle risorse disponoibili, per il bando **Brevetti+**, che dispone di 30 milioni di euro di cui **10 milioni di risorse PNRR.** **Bando MISE del 28/07/2022** - per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di **Proof of Concept (PoC)** delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). **Avviso pubblico MISE del 26/07/2022** con il presente Bando, con risorse a valere sul Fondo Next Generation EU, il MISE finanzia progetti di potenziamento e capacity building degli **Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT**) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCC S), al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese; Le risorse finanziarie del presente bando ammontano ad 7,5 mln. euro

C3 - TURISMO E CULTURA 4.0											
Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C3	I.1.1 - Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale M1C3-I.1.1-1-2		MiC - Ministero della Cultura	500,00						T4 2025 (O) T4 2025 (O)	
M1C3		I.1.1.1- Piano nazionale di digitalizzazione per i beni culturali	MiC - Ministero della Cultura	2,00							**Luglio 2022** - In seguito alla conclusione della consultazione pubblica aperta il 18 maggio 2022 dalla Digital Library sulla piattaforma PartecipA, è stata ufficialmente rilasciata la versione definitiva del **Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale (PND**), che rappresenta la visione strategica con la quale il Ministero della Cultura intende promuovere e organizzare il processo di trasformazione digitale e realizzare gli obiettivi previsti dal PNRR. Il PND si inserisce all'interno dell'investimento PNRR M1C3 – 1.1 "Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale" (sub-investimento 1.1.1) ed è consultabile sulla piattaforma Docs Italia.
M1C3		I.1.1.5 - Digitalizzazione del patrimonio culturale	MiC - Ministero della Cultura	200,00		4,45					**Decreto MIC 298 del 26/07/2022** - Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la M1C3, Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del PNRR. Ripartiti 70 milioni di euro (di cui 28 milioni per le Regioni del Mezzogiorno) destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza. Alla Toscana sono stati destinati 4.445.536,76 euro per un numero minimo di oggetti digitali prodotti nel termine previsto di n. 1.111.384
M1C3	I.1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura M1C3-I.1.2-3		MiC - Ministero della Cultura	300,00						T2 2026 (O)	**Avviso pubblico MIC del 16/05/2022** - per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura. L'importo complessivo del finanziamento a valere sull'Avviso è pari a euro 123.214.700 Dalle ore 12 del 12 maggio 2022 alle ore 12 del 12 agosto 2022 sarà attiva la procedura telematica per la compilazione e l'invio delle istanze. **Avviso pubblico MIC del 18/05/2022** - per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati. L'importo complessivo del finanziamento a valere sull'Avviso è pari a euro 7.460.000 euro. E' possibile presentare domanda dalle ore 12 del 12 maggio 2022 alle ore 12 del 12 agosto 2022.
M1C3	I.1.3 - Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei M1C3-I.1.3-4-5,15		MiC - Ministero della Cultura	300,00				26,89		T2 2022 (T) T4 2023 (O) T4 2023 (O)	**Con D.D. 1972 del 22 dicembre 2021** è stato emanato un avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la promozione dell'ecoefficienza e la riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private attive (obiettivo 2) e nei cinema pubblici e privati attivi (obiettivo 3). Dotazione finanziaria Avviso 200 mln. Scadenza avviso: 18/03/2022 **Decreto MIC 452 del 7/06/2022** - In attuazione di quanto previsto dal PNRR in riferimento alla M1C3-I 1.3 sono assegnate 288.517.514,24 euro di risorse così ripartite: - 100.000.000,00 euro destinati al finanziamento di n. 120 interventi di miglioramento **dell'efficienza energetica dei musei e dei luoghi della cultura** - Obiettivo 1 (Allegato A); alla **Toscana** destinati **9.642.580,00 euro** per il finanziamento di n. **9 interventi**. - 99.359.977,38 euro destinati al finanziamento di n. 348 interventi per la promozione dell'**ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private** selezionati mediante l'Avviso pubblico del 22 dicembre 2021 - Obiettivo 2 - (Allegato B1); alla **Toscana** destinati **10.845.989,60 euro** per il finanziamento di **38 interventi**. - 89.157.536,86 euro destinati al finanziamento di n. 274 **cinema pubblici e privati** selezionati mediante l'Avviso pubblico del 22 dicembre 2021 - Obiettivo 3 - (Allegato B2); alla **Toscana** destinati **6.408.469,49 euro** per il finanziamento di **23 cinema**.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C3	I.2.1 - Attrattività dei borghi NS: M1C3 11,12,16		MiC - Ministero della Cultura	1.020,00				20,00 35,98		T2 2022 (T) T2 2022 (T) T2 2025 (O)	**Con Decreto 112 del 18/03/2022 del Ministero della Cultura** sono state ripartite le risorse (1.020 mln.) destinate dal PNRR alla M1C3 Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi": 800 mln. di cui 420 mln. per la Linea di azione A - Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati e 380 mln. Linea di azione B - "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici"; 200 mln. quale regime d'aiuto a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi selezionati nell'ambito della linea di intervento B; 20 mln. per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19" **Decreto MIC 453 del 7/06/2022** - In attuazione di quanto previsto dal PNRR M1 C3 I.2.1: "Attrattività dei borghi storici" sono assegnate le seguenti risorse: - **euro 398.421.075,00 per la Linea di Intervento A** a favore di n. 20 Comuni per la realizzazione di Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di 20 borghi a rischio abbandono o abbandonati, ripartiti, uno per ciascuna Regione e Provincia autonoma, con esclusione della Regione Molise, in ossequio al decreto ministeriale 21 marzo 2022, n. 112 e come riportati nella tabella allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A); - **euro 363.445.527,09 per la Linea di Intervento B** a favore di n. 289 comuni per la realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di borghi storici, selezionati mediante Avviso pubblico del 21 dicembre 2021, riportati nella tabella allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato B) **Linea A** – La prima linea, alla quale sono destinati 420 milioni di euro, sosterrà progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati, tramite la realizzazione di 21 interventi pilota pari a 20 milioni ciascuno, uno per ciascuna Regione o Provincia Autonoma. **DGR 37 del 17/01/2022** - Approvazione Avviso pubblico destinato ai Comuni toscani per la manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. **DD 1467 del 03/02/2022** - costituzione del gruppo di lavoro tecnico – istruttorio e individuazione delle modalità operative per l' istruttoria formale finalizzata alla selezione del progetto pilota, in esito al sopracitato Avviso pubblico. **DD 2649 del 18/02/2022** - Conclusione istruttoria **DGR 184 del 21/02/2022** - Individuazione a seguito della conclusione dell'istruttoria tecnica del progetto pilota relativo all'antico borgo di Castelnuovo in Avane (Castelnuovo dei Sabbioni) presentato dal Comune di Cavriglia **DGR 223 del 28/02/2022** - Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Comune di Cavriglia per Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. **DGR 270 del 14/03/2022** - Approvato lo studio di fattibilità presentato e approvato dal Comune di Cavriglia, in qualità di soggetto attuatore del progetto relativo all'antico borgo di Castelnuovo in Avane. **DGR 1002 del 5/09/2022** - Approvazione del disciplinare d'obblighi connesso all'attuazione del Progetto tra il Ministero della Cultura, Regione Toscana e il Comune di Cavriglia. **Linea B** - La seconda linea mira alla realizzazione di progetti locali di rigenerazione culturale di almeno 229 borghi storici. In particolare, **380 milioni andranno a sostenere le proposte presentate dai Comuni** (in forma singola o aggregata con una popolazione complessiva fino a 5.000 abitanti), la selezione verrà computa dalla Commissione di Valutazione prevista dall'Avviso pubblico che si chiude a metà marzo 2022; e **200 milioni di euro verranno indirizzati quale regime di aiuto a micro, piccole e medie imprese** localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati. In totale per questa linea sono stati **destinati alla Regione Toscana 35.987.678,55. Approvato il 20/12/2021 l'Avviso relativo alla Linea B** - Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale; le risorse, 380 mln. (al netto della quota di risorse destinate al sostegno alle imprese), sono state ripartire fra le Regioni, alla Toscana sono state destinati 24.132.913,85 euro. **Successivamente con Avviso di modifica del 5/01/2022** è stata modificata la ripartizione territoriale delle risorse; alla Toscana sono stati destinati **23.286.144,94 di risorse. DGR 1415 del 27/12/2021** - Approvazione Accordo di collaborazione scientifica tra Regione Toscana e Università di Firenze, Università di Pisa e Università di Siena per la realizzazione di una ricerca congiunta finalizzata all'emersione di progettualità diffusa sui borghi smart. Costo complessivo 42 mila euro di cui 29,4 mila euro a carico della Regione annualità 2022/2023. **Decreto MIC 453 del 7/06/2022** - In attuazione di quanto previsto dal PNRR M1 C3 I.2.1: "Attrattività dei borghi storici" sono **assegnate le seguenti risorse:** - euro 398.421.075,00 per la **Linea di Intervento A** a favore di n. 20 Comuni per la realizzazione di Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di 20 borghi ripartiti, uno per ciascuna Regione e Provincia autonoma, con esclusione della Regione Molise (Allegato A); alla **Toscana** destinati **20 mln.** per il progetto pilota relativo al **borgo di Castelnuovo in Avane**; - euro 363.445.527,09 per la **Linea di Intervento B** a favore di n. 289 comuni per la realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di borghi storici, selezionati mediante Avviso pubblico del 21 dicembre 2021, riportati nella tabella allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato B); alla **Toscana** destinati **22.233.248,09 euro** per **13 proposte di intervento** per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici. 1.052.896,85 euro le risorse residue

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C3	I.2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale M1-C3-II.2.2-13, 17		MiC - Ministero della Cultura	600,00		32,47				T2 2022 (T) T4 2025 (O)	**DM 107 del 18 marzo 2022 del Ministero della Cultura** -Il decreto assegna le risorse alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per un valore di 590 milioni, destinate al finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale; indica il numero minimo di interventi che ciascuna Regione o Provincia autonoma deve finanziare (per la Regione Toscana sono disponibili 32.473.587,58 per finanziare minimo 216 interventi). **DGR 386 dell'11/04/2022** - Approvazione schema di Avviso pubblico per la selezione degli interventi relativi alla M1C3 I 2.2 i cui elenchi dovranno essere trasmessi al Ministero della cultura entro il 31 maggio 2022. **Decreto dirigenziale 6821 del 13/04/2022 - Avviso pubblico** per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale. Dotazione finanziaria Avvisio 590 mln. **Decreto dirigenziale 7325 del 21/04/2022** - nomina della commissione esaminatrice delle domande per l'"Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico approvato con il suddetto decreto **Decreto dirigenziale 9444 del 19/05/2022** - proroga termine presentazione domande al 15/6/2022 **Decreto dirigenziale 12816 del 29-06-2022** - riapertura termini per presentazione domande, a partire dal 1 luglio 2022 e fino al 30 settembre 2022, e aggiornamento art.8 dell'Avviso approvato con decreto n. 6821 del 13/04/2022. **Decreto Dirigenziale 13628 del 07-07-2022** - Con riferimento alle domande presentate entro la scadenza del 15 giugno 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti ammessi alla valutazione di merito e valutati ammissibili a finanziamento (punteggio maggiore/uguale a 60) / non ammissibili a finanziamento (sotto soglia 60 punti). **Decreto Dirigenziale 15759 del 25-07-2022** - Rettifica elenchi progetti ammissibili a finanziamento e non ammissibili di cui al DD 13628/2022.
M1C3	I.2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici M1C3-I.2.3-14,18		MiC - Ministero della Cultura	300,00				24,00		T2 2022 (T) T4 2024 (O)	**30/12/2021** - Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Scadenza avviso: 15/03/2022 - Dotazione finanziaria Avviso 190 mln. **DECRETO MIC 161 del 13/04/2022** - Riparto risorse PNRR M1C3 I.2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", assegnate al Ministero della Cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, per l'importo complessivo di 300 milioni nel seguente modo: Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte (10.000.000,00 min.); Interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura(100.000.000,00); Interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici, da selezionare sulla base di Avviso pubblico (190.000.000,00). **Decreto MIC 504 del 21/06/2022** - Approvazione della graduatoria di merito complessiva degli interventi selezionati mediante l'Avviso Pubblico del 30 dicembre 2021 e delle graduatorie delle proposte ammesse a finanziamento. **Decreto MIC 505 del 21/06/2022** - In attuazione di quanto previsto dal PNRR M1 C3 I.2.3 sono assegnate complessivamente 287.285.113,13 euro di rosorse. Di queste, 151.554.129,30 euro sono destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macroarea CENTRO-NORD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30 dicembre 2021 (Allegato B1); alla **Toscana assegnati 24.008.585,26** euro per interventi di restauro e valorizzazione di n. 17 parchi e giardini storici. **Decreto MIC 589 dell/8/07/2022** - In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1 Componente 3 (M1C3) e, in particolare per l'attuazione dell'Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", sono assegnate alle singole Regioni aderenti le risorse, destinate all'attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte **DGR 891 del 1/8/2022 -** Approvazione dello schema di convenzione-accordo con il Ministero della Cultura per la realizzazione delle Attività di formazione professionale per Giardinieri d Arte e degli elementi essenziali dell Avviso per la concessione di finanziamenti per progetti di formazione della figura professionale di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici. **DGR 915 del 1/8/2022** - Approvazione degli indirizzi regionali per la realizzazione di corsi di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici".

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C3	I.2.4 - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) M1C3-I.2.4-15,19		MiC - Ministero della Cultura	800,00				31,16		T2 2022 (T) T4 2025 (O)	L'Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" dispone di risorse complessive pari a 800 milioni di euro, ripartite sulle seguenti linee di azione: 1) 240 milioni di euro per la realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili; 2) 250 milioni di euro per la realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC); 3) 10 milioni di euro per la realizzazione di una piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc) in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale; 4) 300 milioni di euro per la creazione di siti per il ricovero di opere d'arte attraverso la realizzazione di n. 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali. **Decreto 455 del 7/06/2022** - In attuazione di quanto previsto dal PNRR M1 C3 I.2.4 sono assegnate le risorse secondo la seguente ripartizione: - 240.000.000,00 euro destinati al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 257 luoghi di culto e torri/campanili, (All. 1); alla Toscana destinati 16.785.000,00 per adeguamento e messa in sicurezza sismica di 21 luoghi di culto; - 249.998.229,05 euro destinati al finanziamento degli interventi di restauro di n. 286 chiese del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC) (All. 2); alla Toscana destinati 14.374.350,40 euro per il restauro di 13 chiese del patrimonio del FEC.
M1C3	I.3.3 - Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde M1C3-I.3.3-7		MiC - Ministero della Cultura	155,00						T4 2023 (T)	**Il 5/05/20202 la Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiC** ha pubblicato le linee di indirizzo dell'Investimento M1C3 I.3.3 – Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde. L'investimento vale 155 milioni di euro e mira a sostenere la ripresa e l'innovazione dei settori culturali e creativi.
M1C3	I.4.1 - Hub del turismo digitale M1C3-I.4.1		Ministero del Turismo	114,00						T4 2021 (T) T2 2024 (O)	**Decreto Direttoriale a contrarre n. 1762/22 del 2 febbraio 2022** è stato disposto di pubblicare un appalto specifico nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., iniziativa ICT SDAPA, per l'acquisizione soluzioni specifiche che rispondano alle esigenze e soddisfino i requisiti funzionali e strategici nell'ambito del progetto di sviluppo del TDH, per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 12.400.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo **Il Ministero del Turismo ha pubblicato 12/09/2022** l'avviso con il quale si intendono **raccogliere le adesioni** da parte delle PA interessate **alla stipula di accordi di collaborazione** relativamente alla fornitura dati e contenuti verso il Turism Digital Hub, ecosistema online composto da operatori turistici, imprese, stakeholder istituzionali creato per supportare la panificazione dei viaggi e la gestione delle attività turistiche.
M1C3	I.4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche		Ministero del Turismo	1.786,00							
M1C3		I.4.2.1 - Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit (M1C3-I.4.2.1)	Ministero del Turismo	500,00						T4 2021 (T) T4 2025 (O)	**Il 23 dicembre 2021** il Ministero del Turismo ha pubblicato l'Avviso recante le modalità applicative per l'erogazione di contributi e credito d'imposta a favore delle imprese turistiche per il miglioramento delle strutture di ricettività ai sensi dell'articolo 1, comma 9, del DL 152/2021 (500 mln.). **Avviso pubblico M.Turismo prot. 2615 del 18/02/2022 -** Avviso pubblico ai sensi dell'articolo 6, comma 1, dell'Avviso pubblico del 23 dicembre 2021 MODALITÀ APPLICATIVE PER L'ACCESSO ALLA PIATTAFORMA ONLINE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 9 DEL DECRETO-LEGGE 6 NOVEMBRE 2021, N. 152.
M1C3		I.4.2.2 - Digitalizzazione Agenzie e Tour Operator (M1C3-I.4.2.2)	Ministero del Turismo	98,00							**Decreto Interministeriale del M.Turismo e MEF del 24 12 2021** reca le modalità applicative per la fruizione del credito di imposta per la digitalizzazione delle agenzie di viaggi e dei tour operator di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152. **Avviso pubblico M. Turismo prot. 2613 del 18/02/2022** - recante modalità applicative per l'accesso alla piattaforma online per la fruizione del Credito d'imposta di cui all'art. 4 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 **Avviso pubblico M. Turismo prot. 11677 del 14/09/2022** - l'Avviso dispone la riapertura della procedura per la richiesta degli incentivi rivolti ad agenzie di viaggio e tour operator. Vengono finanziati interventi di digitalizzazione ed innalzamento degli standard dei servizi offerti tramite l'erogazione del credito d'imposta del 50% fino a un massimo di 25 mila euro. Sono ammessi alla presentazione delle domande anche i soggetti che hanno partecipato alla prima procedura relativa all'avviso dello scorso febbraio.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M1C3		I.4.2.3 - Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI) (M1C3-I.4.2.3)	Ministero del Turismo	500,00						T4 2021 (T) T4 2022 (O) T4 2025 (O)	**La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha sottoscritto un accordo di finanziamento con il MEF** per la creazione di un Fondo di Fondi (previsto anche dall'articolo 8 del DL 152/2021) con un ammontare iniziale di 772 milioni di euro provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed afferenti ad interventi di competenza del Ministero del Turismo (M1C3 Investimento 4.1.3) e del Ministero dell'Interno (MSC2, Investimento 2.2b). **23/05/2022** - In qualità di gestore del fondo di fondi Ripresa e Resilienza Italia, la Banca europea per gli investimenti ha lanciato un avviso a manifestare interesse volto a selezionare degli intermediari finanziari, eleggibili nell'Unione europea, che sono interessati a ricevere le risorse del FdF per l'implementazione di Strumenti Finanziari in Italia. Il FdF si compone di due fondi tematici: - per il supporto delle infrastrutture e dei servizi per il turismo sostenibile ("Fondo Tematico Turismo" M1C3 – 4.2.3);- per il supporto della rigenerazione urbana e dell'edilizia sociale ("Fondo Tematico Piani Urbani Integrati" – MSC2 – 2.2b).
M1C3		I.4.2.4 - Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI) (M1C3-I.4.2.4)	Ministero del Turismo	358,00						T4 2021 (T) T4 2025 (O)	**DL 152 del 6 novembre 2021 Art. 2 "Garanzie per il finanziamenti nel settore turistico"** - Per l'attuazione della linea progettuale «Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI del turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di garanzia per le PMI») Misura M1C3, investimento 4.2.4 del PNRR, nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, e' istituita una «Sezione Speciale Turismo» per la concessione di garanzie ai soggetti di cui a punto precedente e ai giovani fino a 35 anni di eta' che intendono avviare un'attivita' nel settore turistico, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, 58 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e con una riserva del 50 per cento dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica. La circolare n.7/2022 di Mediocredito Centrale rende operativa la Sezione Speciale del Fondo di garanzia. A partire dal 10 ottobre le PMI del turismo ai sensi dell'art.2 del DL 152/2021 possono presentare le richieste di garanzia.
M1C3		I.4.2.5 - Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo M1C3-33	Ministero del Turismo	180,00						T4 2021 (T) T4 2025 (O)	**DI M.Turismo e MEF del 22 12 2021** ex art. 3 DL 152 2021 Fondo Rotativo Imprese - definisce i requisiti, i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione ed erogazione degli incentivi diretti al sostegno degli investimenti per il settore del turismo coerenti con le finalità di cui alla misura M1C3-25, intervento 4.2.5 del PNRR e, in particolare, degli interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale, secondo quanto previsto all'articolo 3 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, nonché quelli stabiliti nella misura M1C3-33 del PNRR **Avviso del Ministero del Turismo Decreto Prot. n. 10135/22 del 5/08/2022** - Disposizioni per l'attuazione dell'investimento M1C3 I.4.2.5 linea progettuale "Fondo Rotativo Imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo" art.3 decreto-legge n.152 del 6 novembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.
M1C3		I.4.2.6 - Valorizzazione, competitività e tutela patrimonio ricettivo con la partecipazione del Min. Turismo nel Fondo Nazionale Turismo M1C3	Ministero del Turismo	150,00						T4 2021 (T) T4 2022 (O) T4 2025 (O)	**27/05/2022** - CDP Immobiliare Sgr, società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (CDP), ha **aperto un bando dal valore di 150 milioni di euro**, sottoscritto dal Ministero del Turismo (MITUR), per la selezione di almeno 12 immobili sul territorio nazionale da acquisire e ristrutturare entro il 31 dicembre 2025. Il bando è finanziato dal PNRR ed in particolare dalla Missione 1, Componente 3, Investimento 4.2.6 – Fondo Nazionale Turismo.
M1C3	PNC-0.1 - Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali	Riqualificazione Stadio Artemio Franchi	MiC - Ministero della Cultura		1.455,24				95,00		**Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri** sono state **ripartite le risorse del Fondo Complementare** per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali. 14 i progetti finanziati tra cui quello per la riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi a Firenze; destinai 95 mln. di risorse. Decretato, a marzo 2022, dal Comune di Firenze il progetto vincitore del concorso per la ristrutturazione dello stadio Artemio Franchi. **Luglio 2022** - 6 le procedure per Accordi Quadro del valore complessivo di 865 milioni di euro pubblicate da Invitalia per accelerare l'attuazione del "Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR. Ciascuna procedura si articola in massimo 3 lotti geografici (nord, centro e sud), ciascuno dei quali comprende uno o più cluster. Gli interventi, complementari alla Missione 1 – Componente 3 del PNRR, comprendono: la rigenerazione integrata di recupero urbano e/o processi di riqualificazione culturale; il restauro e/o recupero del patrimonio culturale in aree che richiedono interventi rilevanti; interventi in ambiti paesaggistico/territoriali. Le offerte potranno essere presentate entro il 5 settembre 2022.

M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Mission e / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M2C1	I.1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti NS: M2C1 14-15-15bis-15ter-15quater-16-16bis-16ter		Ministero della Transizione Ecologica	1.500,00						T3 2021 (T) T4 2023 (O) T4 2023 (T) T4 2024 (O)	**Decreto 396 del 28/09/2021 del Ministero della Transizione Ecologica** relativo all'approvazione dei criteri di selezione dei progetti prevede 1,5 mld. per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento degli impianti esistenti. Il 60% delle risorse, pari a 900 mln., è destinato alle Regioni del centro sud fra cui la Toscana. Al fine della indizione delle procedure ad evidenza pubblica, tale decreto prevede l'emanazione di **tre avvisi (da parte del MITE**) aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti nelle seguenti aree tematiche: - linea d'intervento A: miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - linea d'intervento B: ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - linea d'intervento C: ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale, i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili. **Gli Avvisi sono stati adottati in data 15/10/2021** e rettificati con decreto n. 117 del 24/11/2021. **Presentati** per gli Avvisi da parte dei **3 ATO Toscani 145 progetti per 407,8 mln**. di cui: Linea A - 120 progetti per 115,6 mln. - Linea B - 22 progetti per 262,6 mln. - Linea C - 3 progetti per 29,6 mln.
M2C1	I.1.2 Progetti "faro" di economia circolare NS: M2C1 14- da 17 a 17nonies		Ministero della Transizione Ecologica	600,00						T3 2021 (T) T4 2025 (O) T4 2025 (T)	**Decreto 397 del 28 settembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica** relativo all'approvazione dei criteri di selezione dei progetti prevede 600 mln. per la realizzazione di progetti faro di economia circolare per filiere industriali strategiche. Il 60% delle risorse, pari a 360 mln., è destinato alle Regioni del centro sud fra cui la Toscana. Al fine della indizione delle procedure ad evidenza pubblica, tale decreto prevede l'emanazione di **quattro avvisi (da parte del MiTE)** aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti nelle seguenti aree tematiche: Linea d'intervento A: ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei RAEE comprese pale di turbine eoliche e pannelli fotovoltaici; - Linea d'intervento B: ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone; - Linea d'intervento C: realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici (attraverso riciclo meccanico, chimico, «Plastic Hubs»), compresi i rifiuti di plastica in mare (marine litter); - Linea d'intervento D: infrastrutturazione della raccolta delle frazioni di tessili pre-consumo e post consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo delle frazioni tessili in ottica sistemica cd. «Textile Hubs». **Gli Avvisi sono stati adottati in data 15/10/2021** e rettificati con decreto n. 118 del 24/11/2021 - scadenza 14/02/2022 successivamente prorogata di trenta giorni
M2C1	PNC-H.1 Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo		Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF)		1.203,30						**Decreto MIPAAF del 22 dicembre 2021** - Definizione dei criteri, delle modalita' e delle procedure per l'attuazione dei contratti di filiera previsti dal **Fondo complementare al PNRR.** **Avviso MIPAAF Prot n. 182458 del 22/04/2022** recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al DM. n. 0673777 del 22 dicembre 2021. **Decreto Mipaaf 229127 del 20/05/2022** - che istituisce lo strumento dei Contratti per la logistica agroalimentare, a cui sono destinati 500 milioni di euro al fine di sostenere gli investimenti delle imprese (M2 C1 I.2.1). Il decreto definisce in particolare i soggetti beneficiari delle agevolazioni, le modalità di accesso e di concessione e i limiti e i casi di revoca delle agevolazioni. **Decreto Mipaaf 300946 del 6/07/2022 -** approvato l'Avviso pubblico recante le caratteristiche le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera per il settore della pesca e dell'acquacoltura e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al D.D. prot. n. 0229127 del 20 maggio 2022.
M2C1	I.2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo M2-C1-I.2.1- 3, 10		Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF)	800,00				347		T4 2022 (T) T2 2026 (O)	**Decreto Mipaaf del 13/06/2022 -** fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura M2C1 I.2.1. Nello specifico, il decreto istituisce i Contratti per la logistica agroalimentare, uno strumento finalizzato a finanziare programmi di investimento delle imprese agroalimentari volti a migliorare i processi logistici favorendo la transizione verso forme produttive più moderne e sostenibili. Sono disponibili 500 milioni a valere sui fondi PNRR. Ad agosto 2022 sono state definite le disposizioni per l'attuazione dell'Investimento 2.1 per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite **miglioramento della capacità logistica: dei mercati agroalimentari all'ingrosso** (D 05 08 2022; sono disponibili 150 milioni); **dei porti** (D 30/08/2022; sono disponibili 150 milioni). **Tra settembre e ottobre 2022** sono stati approvati gli **avvisi** per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste: a sostegno degli **investimenti materiali e immateriali nella logistica agroalimentare** per ridurne i costi ambientali ed economici e per sostenere l'innovazione dei processi produttivi; a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della **capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso**; per sostenere, lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della **capacità logistica dei porti**.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M2C1	I.2.2 Parco agrisolare M2-C1-I.2.2-4, 5, 6, 9		Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF)	1.500,00						T4 2022 (O) T4 2023 (O) T4 2024 (O) T2 2026 (O)	**Decreto Mipaaf del 25/03/2022** - fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura "Parco Agrisolare" - interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR **Decreto Mipaaf del 14/07/2022** - integrativo - Ulteriori disposizioni in materia di attivazione della misura M2C1 I.2.2 **Avviso Mipaaf del 23/08/2022 -** recante le modalità di presentazione delle domande di accesso alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 "Parco Agrisolare".
M2C1	I.2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare M2-C1-7, 8		Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF)	500,00						T4 2024 (O) T2 2026 (O)	**Decreto direttoriale del 31 marzo 2022 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali** di adozione del bando quadro nazionale che rappresenta il riferimento per le Regioni e Province autonome per la definizione dei bandi finalizzati all'ammodernamento dei frantoi oleari, in attuazione del PNRR - Dotazione finanziaria euro 100.000.000
M2C1	I.3.1 Isole verdi M2C1 18-19		Ministero della transizione ecologica	200,00				11,60		T3 2022 (T) T2 2026 (O)	**Decreto 390 del 25/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica** - Il decreto istituisce il "Programma Isole Verdi", nell'ambito del PNRR, M2 - Rivoluzione verde e Transizione ecologica, C1 -Economia circolare e agricoltura sostenibile, I 3.1 Isole Verdi). Il Programma è finalizzato a promuovere il miglioramento e rafforzare, in termini ambientali ed energetici, i Comuni delle 19 Isole minori non interconnesse, attraverso la realizzazione di progetti integrati di efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, economia circolare, produzione di energia rinnovabile e diverse applicazioni per gli usi finali. Sono **140 i progetti di sviluppo sostenibile presentati** dai 13 comuni delle 19 isole minori in risposta al bando Pnrr "Isole Verdi", chiuso il 22 aprile 2022. **Isola del Giglio**: € 6.786.666,67 **Capraia Isola**: € 4.845.000,00 **Decreto MiTE 107 del 10/06/2022** - Viene istituito, ai sensi dell'articolo 6 del decreto direttoriale n. 390 del 25 novembre 2021, presso la Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero della transizione ecologica, il Tavolo di monitoraggio per l'attuazione del Programma "Isole Verdi".
M2C1	I.3.2 Green communities		Ministro per gli affari regionali e le autonomie	135,00		10,28				T3 2022 (T) T2 2026 (O)	**Avviso pubblico 30/06/2022** del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities. La dotazione finanziaria complessiva è di € 129.000.000,00. Data Scadenza: 16/08/2022. Le candidature per il finanziamento dei Progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities possono essere presentate, a pena di esclusione, da Comuni confinanti della medesima Regione o Provincia Autonoma solo in forma aggregata. Alla scadenza del 16 agosto sono stati presentati 179 progetti di Green Communities per un valore complessivo di 505.426.287,98 di euro, a fronte di 129.000.000,00 di euro disponibili. Per la Toscana, 2 i progetti i interamente finanziabili e 1 finanziabile con l'utilizzo dei residui per un totale di 10.277.827 euro
M2C1	I.3.3 Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali		Ministero della transizione ecologica	30,00						T2 2022 (O) T2 2026 (O)	**Aprile 2022 -** Pubblicato sul portale Invitalia **il bando MITE-Invitalia** per la creazione di contenuti digitali per diffondere cultura e consapevolezza sulle sfide legate all'ambiente e al #clima e per sensibilizzare sugli stili di vita sostenibili. La misura attiva l'investimento M2C1 I3.3 che prevede la realizzazione di prodotti e contenuti omni-channel. Il MITE, in attuazione dell'Investimento 3.3 ha realizzato un portale per diffondere cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali e promuovere stili di vita più sostenibili.

C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE											
Mission e / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M2C2	I.1.1 Sviluppo agro-voltaico		Ministero della transizione ecologica (MITE)	1.099,00						T4 2024 (T)	Al via il **28/06/2022 la consultazione pubblica** sulla misura per la concessione dei benefici previsti dalla M2 C2 I.1.1 "Sviluppo Agrovoltaico" del PNRR al fine di incentivare con contributi a fondo perduto fino al 40% la realizzazione di impianti agrovoltaici per contribuire al raggiungimento dei target nazionali in materia di energie rinnovabili e al contempo rendere più competitivo il settore agricolo, riducendo i costi di approvvigionamento energetico e migliorando le prestazioni climatiche-ambientali. I soggetti interessati sono invitati a rispondere entro il 12 luglio 2022.
M2C2	I.1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo		Ministero della transizione ecologica (MITE)	2.200,00						T4 2025 (T) T2 2026 (O)	**DGR 336 del 21/03/2022** - Promozione delle comunità energetiche - Le Comunità di energia rinnovabili sono riconosciute come uno strumento strategico per la via toscana alla Transizione Ecologica. Si integra la DGR 300/2022 (Indirizzi alla soc. ARRR) prevedendo per la stessa, all'interno della attività istituzionale a carattere continuativo, una specifica attività di animazione/diffusione delle comunità energetiche. **L'Autorità per l'energia (Arera)** ha avviato (riportato a pagina 3 del Sole 24 Ore del 26 agosto 2022), nel mese di agosto, una consultazione sulla delibera per delineare il nuovo quadro regolatorio. In attesa dell'emanazione da parte del **MITE** del decreto attuativo contenente i dettagli sugli incentivi. **L'Hub europeo** di consulenza della comunità energetica rurale (Recah) **ha lanciato un bando** per selezionare, entro il 31 dicembre 2022, esperti in grado di fornire assistenza tecnica alle comunità energetiche favorendone l'implementazione e lo sviluppo di progetti altamente sostenibili nelle aree rurali dell'Ue, che potranno poi rappresentare delle buone pratiche e delle opportunità di networking.
M2C2	I.1.3 Promozione impianti innovativi (incluso offshore) M2C1-I.1.3		Ministero della transizione ecologica (MITE)	675,00						T4 2023 (T) T2 2026 (O)	**Consultazione pubblica MITE del 1/08/2022 -** Consultazione per la concessione dei benefici previsti dalla M2C2 I.1.3 "Promozione impianti innovativi (incluso offshore)" il cui obiettivo è supportare l'implementazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile offshore in configurazioni innovative, per almeno 200 MW di capacità complessiva installata entro il primo semestre 2026. La consultazione è rivolta a tutti i soggetti imprenditoriali che potranno inviare i propri contributi entro il 12 settembre 2022. Le risorse finanziarie pari a 675 milioni di euro saranno assegnate sotto forma di contributo a fondo perduto.
M2C2	I.2.1 Rafforzamento smart grid		Ministero della transizione ecologica (MITE)	3.610,00						T4 2022 (T) T4 2024 (O) T2 2026 (O) T2 2026 (O)	**Decreto MITE 146 del 6/04/2022** - "Criteri e modalità per la realizzazione dell'investimento M2C2 I.2.1 del PNRR ('afforzamento smart grid)". Il decreto destina 3,61 miliardi di euro ai concessionari del servizio pubblico di distribuzione di energia elettrica sull'intero territorio nazionale, sotto forma di contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili, per la realizzazione di interventi sia sulla rete elettrica che sui suoi componenti software, per la trasformazione delle reti di distribuzione e la relativa gestione, al fine di creare le condizioni per l'affermarsi di nuovi scenari energetici in cui possano svolgere un ruolo attivo anche consumatori e prosumes. **Decreto direttoriale MITE 119 del 20/06/2022 -** In attuazione al comma 4 del Decreto 146 del 6/4/2022 è stato approvato **l'avviso pubblico** rivolto agli operatori del sistema di distribuzione dell'intero territorio nazionale che operano in regime di concessione pubblica, per interventi finalizzati a incrementare la capacità di rete di ospitare ulteriore generazione da fonti rinnovabili, e ad aumentare la potenza a disposizione delle utenze, per favorire l'elettrificazione dei consumi. La dotazione complessiva dell'avviso è pari a 3.610.000.000 di cui 1.624.500.000 è riservato ad interventi da realizzarsi nelle regioni del mezzogiorno. Le domande di finanziamento possono essere presentate, dalle ore 10:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione nella G.U.R.I. dell'Avviso pubblico e fino alle ore 10:00 del 3 ottobre 2022.
M2C2	I.2.2 Interventi su resilienza climatica delle reti elettriche		Ministero della transizione ecologica (MITE)	500,00						T4 2022 (T) T2 2026 (O)	**Decreto MITE n. 150 del 7/04/2022 -** recante Criteri e modalità per la realizzazione dell'Investimento 2.2, Componente 2, Missione 2, del PNRR - Interventi su resilienza climatica delle reti" finalizzato ad aumentare la resilienza della rete elettrica nazionale **Decreto direttoriale MITE n. 117 del 20/06/2022 -** Avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse per la realizzazione di interventi finalizzati a migliorare la resilienza della **rete elettrica di trasmissione** a eventi meteorologici estremi dafinanziare nell'ambito del PNRR. La dotazione complessiva del presente Avviso, determinata con decreto del Ministro per la Transizione Ecologica del 7 aprile 2022 n. 000150, è pari a **150 milioni** di euro, di cui almeno 60 milioni, pari al 40% del totale, riservato alle regioni del mezzogiorno. **Decreto direttoriale MITE n. 118 del 20/06/2022 -** Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento finalizzate a migliorare la resilienza della **rete elettrica di distribuzione** a eventi meteorologici estremi. La dotazione complessiva del presente Avviso, determinata con decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 7 aprile 2022 N. 0000150, è pari a **350 milioni** di euro, di cui almeno 140 milioni, pari al 40% del totale, riservato alle regioni del Mezzogiorno

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M2C2	I.3.1 Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)		MITE - Ministero della transizione ecologica	500,00						T2 2023 (T) T2 2026 (O)	**Avviso pubblico del 15/12/2021 del MITE -** INVITO ALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME A MANIFESTARE L'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI SITI DI PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE **18/02/2022 -** la Regione Toscana ha annunciato la propria adesione all'Avviso MITE **DGR 781 del 4/07/2022** - Approvazione elementi essenziali dell'Avviso per la manifestazione di interesse a realizzare idee progettuali o progetti di ricerca di base, industriale o sviluppo sperimentale, formazione ed investimenti ambientali, produttivi o infrastrutturali nell'ambito della produzione, distribuzione e usi finali dell'idrogeno in Toscana. **Decreto 15670 del 05-08-2022** - Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla realizzazione di idee progettuali, progetti di ricerca di base, industriale o sviluppo sperimentale, formazione, investimenti di carattere ambientale, produttivi o infrastrutturali nell'ambito della produzione, distribuzione e usi finali dell'idrogeno in Toscana
M2C2	I.3.3 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale		Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) in collaborazione con MITE	230,00						T2 2023 (T) T2 2026 (O)	**Decreto MIMS 199 del 30/06/2022 -** avente ad oggetto "Modalità attuative per la sperimentazione dell'uso dell'idrogeno nel trasporto stradale". Le risorse complessivamente disponibili sono pari a 230 mln. di euro.
M2C2	I.3.4 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario		Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) in collaborazione con MITE	300,00						T2 2023 (T) T2 2026 (O)	**Decreto MIMS 198 del 30/06/2022 -** avente oggetto "Modalità attuative per la sperimentazione dell'uso dell'idrogeno nel trasporto ferroviario". Le risorse complessivamente disponibili sono pari a 300 mln. di euro.
M2C2	I.3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno M2C2- I 3.5		Ministero della transizione ecologica (MITE)	160,00						T2 2022 (T) T2 2026 (O)	**Decreto MITE 545 del 23/12/2021** - Al fine di dare attuazione all'investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" il Ministero della Transizione Ecologica provvederà alla stipula di un Accordo di programma con ENEA affinché svolga nelle annualità 2022-2025 le attività di ricerca dettagliate nel "Piano Operativo di Ricerca" (POR) che verrà predisposto da ENEA per un contributo massimo pari a 110 milioni di euro. **Avviso pubblico MiTE del 23/03/2022 -** finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali inerenti ad attività di ricerca fondamentale nell'ambito dell'Investimento M2 C2 I.3.5 del PNRR come previsto **dall'articolo 1, comma 5, lettera a) del decreto 23 dicembre 2021**. Le risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso ammontano a euro **20 mln.** Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso gli enti di ricerca e le università finanziati al 100 (cento) per cento con fondi pubblici. La scadenza del bando è stata prorogata al 16/05/2022. **Avviso pubblico MiTE del 23/03/2022** - finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali inerenti ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito dell'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" a valere sul **decreto MITE del 23.12.2021, ART. 1, COMMA 5, LETTERA B).** Le risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso ammontano a euro **30 mln.**. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese che esercitano attività dirette alla produzione di beni e/o di servizi. **Decreto MITE 126 del 27/06/2022 -** Approvazione della graduatoria relativa all'avviso del 23 marzo 2022 PNRR - M2C2 Investimento 3.5 -Ricerca e Sviluppo sull'idrogeno, Avviso tipo A - Il MITE, in particolare, ha ricevuto 39 proposte di ricerca fondamentale in risposta al bando rivolto agli enti di ricerca e alle università, con una richiesta di 116 milioni di euro a fronte dei 20 milioni messi a disposizione dal PNRR. **Decreto MITE 127 del 27/06/2022 -** Approvazione della graduatoria relativa all'avviso del 23 marzo 2022 PNRR - M2C2 Investimento 3.5 -Ricerca e Sviluppo sull'idrogeno, Avviso tipo B - Per il bando rivolto alle imprese sono stati presentati 56 progetti di ricerca industriale, per 126 milioni di euro a fronte di una dotazione di 30 milioni di euro.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M2C2	I.4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica M2C2 24-23-22	SubI.4.1.1- Ciclovie turistiche	MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	400,00		22,89				T4 2023 (T) T4 2023 (O) T2 2026 (O)	**Decreto MIMS 4 del 12/01/2022** - per lo sviluppo delle ciclovie. Alla Toscana sono stati destinati 22,89 mln. per le ciclovie turistiche (di cui 17,43 per la ciclovia Tirenica) e 5,51 mln.per le ciclovie urbane. **Decreto MIMS 509 del 15/12/2021 -** definisce le modalità di utilizzo di quota delle risorse dell'intervento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie urbane" di cui alla misura M2C2 del PNRR, pari complessivamente a 150 milioni di euro, per gli esercizi dal 2022 al 2026. Alla Regione Toscana assegnate 5,51 mln. di risorse (di cui 2,4 a Firenze, 1,4 a Siena, 1,7 a Pisa). **DGR 931 del 13/09/2021 –** si prende atto dell'avvenuta consegna del PFTE per la ciclovia tirrenica, si individuano i seguenti tratti prioritari per la presentazione al MIMS: tratto apuano – versiliese con fondi DM 517/20218 e tratto da Piombino a Capalbio con risorse PNRR **DD 23537 del 21/12/2021 -** Servizio di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Tirrenica **DGR 650 del 13/06/2022** - Ciclovia Tirrenica, atto d'indirizzo per l'attuazione degli interventi finanziati da fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche d'interesse Nazionale. **DGR 654 del 13/06/2022 -** Ciclovia del Sole, atto d'indirizzo per l'attuazione degli interventi finanziati con il Programma PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche d'interesse Nazionale. **DGR 901 del 1/8/2022 -** Ciclovia Tirrenica, Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Provincia di Grosseto per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del lotto 2b - costa della maremma della ciclovia tirrenica. **DGR 1188 del 24/10/2022 -** Ciclovia Tirrenica - Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e la Provincia di Massa - Carrara per il completamento e l approvazione del progetto definitivo del Lotto 1B - Apuano. Ciclovia Tirrenica DM 517/2018, coerentemente con quanto indicato dalla DGR 650/2022. **DGR 1189 del 24/10/2022 -** Ciclovia Tirrenica - Approvazione schema di Accordo di Programma tra Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino e Parchi Val di Cornia S.p.A. per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi relativi al lotto 2A Costa sud della Ciclovia Tirrenica. CUP B71B22001570008.
		SubI.4.1.2- Ciclovie urbane		200,00				5,51			
M2C2	I.4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa NS: M2C2 25-26	Tramvia 3 – Libertà-Bagno a Ripoli – interventi in corso	MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	1.400,00				150,00		T3 2024 (O) T2 2026 (O)	**Decreto MIMS 448 del 16/11/2021** sono state ripartite le risorse del PNRR destinate alla misura M2C2 Investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa". Le risorse previste, 3,6 mld., sono destinate per 1,4 mld. ad interventi già finanziati a legislazione vigente e per 2,2 mld. a nuovi interventi. Di tali risorse alla Toscana (Ente beneficiario Comune di Firenze) sono destinati complessivamente 372,5 mln. di cui: 150,0 mln. per la Linea Tramviaria 3 – tratta Libertà - Bagno a Ripoli (interventi già finanziati a legislazione vigente); 222,5 mln. per la Linea Tramviaria – tratta le Piagge-Campi Bisenzio.
		Tranvia – Piagge-CampiBisenzio – interventi nuovi		2.200,00				222,50			
M2 C2	I.4.3 Sviluppo delle infrastrutture di ricarica elettrica		Ministero della transizione ecologica (MITE)	741,32						T2 2023 (T) T2 2024 (O) T4 2024 (T) T4 2025 (O)	**Dal 23 maggio 2022, e fino al 6 giugno** è possibile **partecipare alla consultazione pubblica indetta dal MITE** sulla misura per la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici veloci e ultraveloci (Missione 2, Componente 2, Investimento 4.3). La consultazione ha l'obiettivo di definire il decreto attuativo che, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto fino al 40% del costo totale, darà il via alla realizzazione di 7.500 stazioni di ricarica super-veloci per veicoli elettrici su strade extraurbane (autostrade escluse) e 13.755 stazioni di ricarica veloci nei centri urbani. Le risorse finanziarie disponibili per la misura sono pari a 741,3 milioni di euro.
M2 C2	I.4.4 - Rinnovo flotte bus, treni verdi	I.4.4.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti - Rinnovo autobus urbani M2C2 32-34-35 [13] PNC-C.1	MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	2.415,00	600,00		23,28	64,00		T4 2023 (T) T4 2024 (O) T2 2026 (O)	**RISORSE FONDO COMPLEMENTARE** **Decreto MIMS 315 del 2/8/2021 -** assegna 600 mln. per gli anni dal 2022 al 2026 a valere sulle risorse del Fondo complementare al PNRR (DL 59/2021) destinati all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano. Per la Toscana sono disponibili quasi 23,28 mln.. **DGR 930 del 13/09/2021 -** La Giunta ha avviato il procedimento per attivare il finanziamento destinato alla Toscana con il DM 315/2021; la Giunta ha anche deciso di integrare le risorse statali con 4,5 mln. di risorse regionali. **DGR 208 del 28/02/2022 -** Approvazione del Piano di rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale a valere sulle risorse stanziate fino all annualità 2022 dai decreti ministeriali n. 81/2020 (27.141.305,81), 223/2020 (12.259.903,35) e 315/2021 (2.410.240,00) del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) e delle risorse complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). **DGR 729 del 27-06-2022 -** Integrazione del Piano rinnovo del Parco Bus della Regione Toscana a valere sulle risorse stanziate sui decreti ministeriali n. 81/2020, 223/2020 e 315/2021 del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) e delle risorse complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). **RISORSE PNRR** **Decreto MIMS 530 del 23/12/2021 -** definisce le modalità di utilizzo di quota delle risorse di cui alla misura M2C2 - 4.4.1 del PNRR pari complessivamente a 1.915 milioni di euro, per gli esercizi dal 2022 al 2026 per "Rinnovo flotte bus e treni verd sub-investimento BUS ". Alla Toscana sono stati destinati 64 mln. per l'acquisto di bus a idrogeno ed elettrici che serviranno per l'acquisto di 89 mezzi totali di cui 68 a Firenze (48,5 milioni di euro), 10 a Lucca (7,5milioni di euro),11 a Prato (oltre 8milioni). **Decreto MIMS 134 del 10/05/2022** - In attuazione all'art. 1, comma 4, del decreto 530/2021, dispone il finanziamento degli interventi per l'acquisto di autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e della realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, pari complessivamente a 1.915 milioni di euro, al netto delle risorse per progetti in essere, per gli esercizi dal 2022 al 2026. Alla Toscana destinati 64 mln., vedi sopra.
		I.4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale NS: M2C2 33-34bis-35bis [14]	MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	800,00		27,96				T2 2023 (T) T4 2024 (O) T2 2026 (O)	**Decreto MIMS 319 del 9/08/2021** assegna 500 mln. per gli anni dal 2022 al 2026 a valere sulle risorse del PNRR destinati all'acquisto di nuovi treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno. Per la Toscana sono disponibili quasi 28 mln. **DGR 205 del 28/02/2022 –** sono stati individuati quali soggetti attuatori degli interventi per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario regionale le imprese affidatarie dei servizi di trasporto pubblico ferroviario in Toscana (Trenitalia SpA - Trasporto Ferroviario Toscano SpA); sono state ripartite ed assegnate le risorse PNRR 27.955.544,49 annualità 2002-2026 e le risorse di cui ai Fondi di Investimento DM 164/2021 per 13.113.401,19.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M2 C2	PNC C.2 - Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Navi		MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	800,00							
M2 C2		Sub-investimento I - Rinnovare la flotta navale mediterranea con unità a combustibile in grado di ridurre l'impatto ambientale [15]	MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	500,00						T3 2021 T1 2022 T3 2022 T2 2023 T1 2025 T2 2026	**Decreto MIMS 290 del 21/09/2022 -** il decreto stabilisce i criteri, i termini e le modalità per l'assegnazione di complessivi 500 mln di euro come contributo agli armatori per l'acquisto di nuove navi o l'ammodernamento di quelle esistenti o in costruzione, con l'obiettivo di favorire la transizione ecologica della flotta. Le domande per accedere al contributo dovranno essere presentate entro il 21 novembre e la procedura di gara verrà conclusa entro il 31 dicembre 2022 con l'individuazione dei beneficiari.
M2 C2	I.5.1 Rinnovabili e batterie		Ministero dello sviluppo economico (MISE)	1.000,00						T2 2022 (T)	**Decreto MISE del 27/01/2022 -** Individua gli obiettivi e le modalità di attuazione dell'Investimento 5.1 «Rinnovabili e batterie» del PNRR attraverso lo strumento agevolativo dei contratti di sviluppo. **DD MISE del 25/03/2022 -** Definizione dei termini per la presentazione delle domande di agevolazioni (11/4/2022-11/7/2022). Le risorse, 1 mld di euro, sono destinate all'attuazione dei sub-investimenti: - sub-investimento 5.1.1 "Tecnologia PV" - 400 milioni - sub-investimento 5.1.2 "Industria eolica" - 100 milioni- sub-investimento 5.1.3 "Settore batterie" - 500 milioni
M2 C2	I.5.2 Idrogeno		Ministero della transizione ecologica (MITE)	450,00						T2 2022 (T) T2 2026 (O)	**Decreto MITE del 27/04/2022** - Vengono messi a disposizione **450 milioni di euro** per finanziare progetti finalizzati allo sviluppo della filiera dell'**«idrogeno verde»**: 250 milioni per progetti IPCEI (Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo) per la realizzazione di impianti per la produzione di elettrolizzatori; 200 milioni ad ulteriori progetti che saranno selezionati attraverso avvisi pubblici. **Decreto MISE del 27 giugno 2022 -** avente oggetto "Definizione delle modalità di accesso agli interventi agevolativi connessi ai programmi IPCEI finanziati con 250 mln. di risorse PNRR". **Decreto direttoriale MISE del 13/10/2022 -** IPCEI Idrogeno 1 (H2 Technology). Modalità e termini per la presentazione delle istanze di agevolazione. A partire dal 28 novembre 2022 e fino al 30 gennaio 2023 le sei imprese italiane partecipanti al primo IPCEI sull'idrogeno (H2 Technology) potranno presentare domanda per richiedere le agevolazioni a sostegno dei progetti per la realizzazione della filiera dell'idrogeno. In particolare, sono sei le aziende italiane che partecipano a questo importante progetto europeo: Ansaldo, Fincantieri, Iveco Italia, Alstom Ferroviaria, Enel e De Nora (in partnership con Snam). A queste si aggiungono anche due enti di ricerca, Enea e Fondazione Bruno Kessler (FBK).
M2 C2	I.5.3 - Bus elettrici (filiera industriale) M2C2 41		Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) in collaborazione con MISE e sinergia con MITE	300,00						T4 2021 (T)	**Decreto MIMS 478 del 29/11/2021 -** Per le finalità previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR - misura M2C2- 41- investimento 5.3, le risorse complessivamente disponibili ammontano a 300 milioni di euro, di cui 250 milioni per nuovi progetti e 50 milioni per progetti in essere. **DD MISE dell'8/4/2022** - Il decreto, nel rispetto degli obiettivi fissati dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, fornisce le direttive necessarie a consentire l'attuazione, attraverso la misura agevolativa dei Contratti di sviluppo di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, della Misura M2C2, Investimento 5.3 del PNRR, finalizzata a sostenere progetti capaci di promuovere la trasformazione verde e digitale dell'industria degli autobus al fine di produrre veicoli elettrici e connessi. Le domande si aprono alle 12 del 26/04/2022 e i programmi devono garantire l'attivazione della produzione di autobus o delle relative componenti entro il 30/06/2026. **Decreto MISE DEL 29/04/2022** - Istituzione di un regime di aiuto volto ad attuare l'Investimento 5.3 «Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici» del PNRR
M2 C2	I.5.4 Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica		Ministero dello sviluppo economico (MISE)	250,00						T2 2022 (T) T2 2026 (O)	Il **Decreto MISE del 3/05/2022 -** in attuazione della M2 C2 I.5.4 del PNRR istituisce il Fondo "Green Transition fund" da 250 mln. Per investimenti diretti e indiretti in start-up, in fondi venture capital e programmi di incubazione/accelerazione operanti nelle filiere della transizione ecologica. **Decreto direttoriale MISE del 28/06/2022** - Approvato l'accordo finanziario tra Ministero e CDP Venture Capital SGR (CDP VC SGR) sottoscritto il 27 giugno 2022 che disciplina i rapporti, gli obblighi delle parti e definisce le modalità di utilizzo delle risorse. **Decreto MISE del 26/07/2022** - il decreto assegna 2 miliardi di euro a CDP Venture capital per sostenere gli investimenti a favore di startup e PMI innovative. **A questi si aggiungono 550 milioni provenienti dal Green Transition fund e dal Digital transition fund come previsto dal PNRR.** Le risorse, per un ammontare complessivo di 2,55 miliardi, verranno accompagnati da 600 milioni allocati da CDP e investitori terzi come previsto dal "Decreto MIMS".

C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI											
Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M2C3	PNC-C.13 - Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica (Investimento aggiuntivo)		MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili		2.000,00		93,47			T 2026	**Il DPCM del 15/09/2021** ha approvato la ripartizione delle risorse del fondo complementare del PNRR per riqualificare le case popolari, migliorarne l'efficientamento energetico, adeguarle alle norme antisismiche con il programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" (circa 2 mld.); per la Toscana sono disponibili quasi 93,47 milioni per il periodo 2021-2026. **DGR 1133 del 28/10/2021** - la Giunta ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento per la formazione di un Programma regionale di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica e ha stabilito che le risorse assegnate alla Toscana sono ripartite per l'85% tra tutti i soggetti gestori E.R.P. in proporzione al patrimonio gestito e per il 15% tra i soli soggetti gestori E.R.P. con patrimonio ricadente in zona sismica 2 (in proporzione al patrimonio gestito). **DGR 1423 del 27/12/2021** - la Giunta ha approvato l'elenco di interventi da ammettere al finanziamento e un ulteriore e separato elenco di interventi, eccedente l'importo assegnato, finalizzato ad agevolare l'utilizzo di eventuali economie di gara, nonché di ulteriori risorse disponibili. **Decreto direttoriale MIMS n. 52 del 30/03/2022** ha approvato: il "Piano degli interventi" (allegato A) predisposto da ciascuna regione e provincia autonoma, ammessi a finanziamento; l'"Elenco degli interventi ulteriori rispetto all'importo assentito" (allegato B), senza vincolo di finanziamento, al fine di agevolare l'utilizzo di eventuali economie di gara a conclusione degli interventi nonché di eventuali risorse che si renderanno disponibili. **DGR 595 del 23/05/2022** - presa d'atto del DD n. 52 del 30/03/2022 con il quale è stato approvato il Piano regionale della Toscana degli interventi afferenti al Programma "Sicuro, verde e sociale"
M2C3	I.1.1 - Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici M2C3 5-6		Ministero dell'istruzione	1.189,00				80,84		T4 2023 (T) T2 2026 (O)	**Decreto 343 del 2/12**/2021 il Ministero dell'Istruzione ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del PNRR e delle modalità di individuazione degli interventi di edilizia scolastica. Assegnati per l'investimento 800 mln. di risorse del PNRR di cui 43,8 mln. destinati alla Toscana. Approvato l'**avviso pubblico (prot. 48048 del 2 dicembre 2021**) che mira alla realizzazione di nuove scuole, mediante sostituzione di edifici, per avere plessi più innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi; l'avviso è aperto a tutti gli enti locali, che possono presentare le candidature entro l'8 febbraio 2022. **Delibera n.23 del 13-01-2022** - Avviso per l'emanazione della Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali, di cui agli art. 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 343/2021. **Decreto dirigenziale n.475 del 17-01-2022** - Individuazione dei criteri e delle modalità per l'emanazione della l'Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali, di cui agli art. 1, 2, 3 e 4 del D.M. 2 dicembre 2021, n. 343." **Decreto dirigenziale n.1423 del 02-02-2022 -** Approvazione delle graduatorie del fabbisogno di interventi relativi al patrimonio edilizio scolastico degli Enti locali distinte per ogni singola Missione, Componente e Investimento, di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 343/2021. **A maggio 2022 è stata pubblicata la Graduatoria dell'avviso pubblico. n. 48048 del 2 dicembre 2021 (art 1 decreto 343);** per la Toscana saranno finanziati 16 progetti in 15 Comuni (68,86 mln) e 1 Provincia (Massa Carrara(10,98) per un importo complessivo pari ad euro 80.845.032,42 (rispetto ai 43 mln inizialmente previsti per la Toscana dal Decreto Ministeriale). **Luglio 2022 - Aperto il Concorso di progettazione per la realizzazione di nuove scuole.** Termine per il ricevimento dei progetti o delle domande di partecipazione Data: 25/08/2022. Il concorso è indetto dal Ministero dell'Istruzione mediante l'utilizzo della piattaforma concorsi del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. **Sono pervenute 1.737 proposte progettuali; si apre la fase di valutazione fino al 7 ottobre 2022.**
M2C3	I.2.1 - Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici		Ministero della transizione ecologica (MITE)	13.950,00						T4 2021 (T) T2 2023 (O) T4 2025 (O)	**Decreto MITE del 14/02/2022 -** Definizione dei costi massimi specifici agevolabili, per alcune tipologie di beni, nell'ambito delle detrazioni fiscali per gli edifici. A partire dal 1° settembre 2021, con cadenza mensile, l'ENEA pubblicha i dati nazionali e regionali, relativi all'utilizzo del Superbonus 110%.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M2C3	I.3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento		Ministero della transizione ecologica (MITE)	200,00						T4 2022 (T) T2 2026 (O)	**Decreto MITE 263 del 30/06/2022** - Il decreto è finalizzato a disciplinare i criteri generali per la concessione dei benefici previsti nell'ambito dell'Investimento 3.1 "Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento", M2C3 del PNRR. Le risorse finanziarie, pari a 200 milioni di euro, attribuite all'Investimento sono finalizzate alla concessione di agevolazioni per la realizzazione di interventi volti all'estensione di sistemi di teleriscaldamento o teleraffrescamento efficienti. **Avviso pubblico del 28/07/2022** - Avviso per la presentazione di proposte progettuali per lo sviluppo di sistemi di teleriscaldamento. 200 mln. la dotazione finanziara del bando. Possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso pubblico esclusivamente i soggetti proponenti che siano proprietari, realizzatori o gestori della rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento o della centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera. Le agevolazioni sono concessi nella forma della sovvenzione diretta.

C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA											
Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M2C4	I.1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione NS: M2C4 8-9		Ministero della Transizione Ecologica	500,00						T3 2021 (T) T3 2024 (O)	**Decreto 398 del 29 settembre 2021 del Ministero della Transizione** Ecologica relativo all'approvazione del piano operativo per il sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione stanzia ben 500 milioni di euro per dotare l'Italia di strumenti di monitoraggio e prevenzione tecnologicamente avanzati a difesa del territorio e delle infrastrutture, evitando il conferimento illecito di rifiuti e gli incendi e ottimizzando la gestione delle emergenze. Nel testo di tale decreto viene ricordato che l'art. 8 del D.L. 120/2021 dispone, tra l'altro, che "alla realizzazione delle misure di lotta contro gli incendi boschivi di cui al presente decreto, concorrono le risorse disponibili nell'ambito del PNRR Missione 2, componente 4, specificamente destinate alla realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio del territorio, nel limite di 150 milioni di euro" Tramite la **determina a contrarre prot. n. 0000144 del 18/05/2022, il MITE** ha deliberato l'avvio del processo di acquisizione del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione di un Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione dei cambiamenti climatici (Missione 2, Componente 4, Investimento 1.1). L'acquisizione avverrà mediante Appalto Specifico "Servizi Applicativi 2 IT – Lotto: 6 Contratti Piccoli e Medi – Centro2: Lazio, Sardegna, Abruzzo, Molise nell'ambito dell'Accordo Quadro per i Servizi Applicativi per le pubbliche amministrazioni stipulato da Consip. L'importo massimo previsto per l'affidamento del servizio è 901.920 euro al netto dell'IVA.
M2C4	I.2.1b Rischi di alluvione e idrog. - Misure in favore delle aree colpite da calamità		Dipartimento della Protezione civile	1.200,00				104,18		T4 2021 (T) T4 2025 (O)	L'investimentio 2.1 "Misure per la gestione del rischio di alluvione e pr la riduzione del rischio idrogeologico" prevede un investimento di 1,2 mld. Di cui 400 mln. Destinati a progetti già in essere e 800 mln. destinati a nuovi progetti. In tale ambito il Dipartimento della Protezione Civile: **15/12/2021** - Proposta di Piano dei progetti in essere soggetti a rendicontazione - I elenco (9 per la Toscana: 30.215.014,78 mln.) **16/12/2021** - Proposta di Piano dei "nuovi progetti " (5 progetti per la Regione Toscana: 60.430.029,57) **20/12/2021** - Proposta di Piano dei progetti in essere soggetti a rendicontazione - II elenco (5 per la Toscana: 13.541.722,72 mln.)

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M2C4	I.2.2 Resilienza, valorizzazione del territorio ed efficienza energetica dei comuni		Ministeri dell'Interno	6.000,00				*261,95*		T4 2023 (O) T1 2026 (O)	Si tratta di interventi in essere, la cui ripartizione è completata per tutti gli esercizi di riferimento. **PICCOLE OPERE**: tutte le risorse sono state assegnate con i seguenti decreti: - decreto del Ministero dell'interno 14 gennaio 2020 per l'assegnazione delle risorse per l'anno 2020; - decreto del Ministero dell'interno 30 gennaio 2020 di assegnazione delle risorse per il periodo 2021-2024; - decreto del Ministero dell'interno 11 novembre 2020 di assegnazione di risorse integrative per l'anno 2021. Ai Comuni Toscani è stato destinato con i decreti sopra citati un totale di 125.100.000 (2020-2024) **MEDIE OPERE**: Nell'anno 2021, con un primo decreto del 23 febbraio 2021, sono state assegnate agli enti risorse per 1.849,50 milioni di euro nonché finanziate 2.846 opere per 1.912 comuni. Successivamente, con decreto del 25/08/2021 è stato rettificato il decreto del 23/02/2021 e rideterminati igli enti ammessi al contributo (+ 4,3 mln.). Con decreto dell'8 novembre 2021 sono state assegnate, sempre sulla graduatoria 2021, ulteriori risorse pari ad euro 1.696,72 milioni per 3.603 opere finanziate. Ai Comuni Toscani è stato complessivamente destinato 136.855.078,19
M2C4	I.3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano		Ministero della transizione ecologica	330,00				15,92		T4 2021 (T) T4 2022 (O) T4 2024 (O)	**DM 493 del 30 11 2021** - Approvazione del Piano di forestazione urbana ed extraurbana. **Il 30 marzo 2022 è stato pubblicato l'Avviso** per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana ed extraurbana nelle Città metropolitane. Alla Città metropolitana di Firenze sono stati destinati 15,92 mln.
M2C4	I.3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali M2C4-5		Ministero della transizione ecologica	100,00						T1 2022 (T) T4 2023 (O)	E' stata emanata, con **Decreto del MITE del 22 marzo 2022**, una direttiva agli Enti Parco Nazionali e alle Aree Marine Protette, volta a definire il piano di attività, le tempistiche e le modalità attuative per la realizzazione degli investimenti.
M2C4	I.3.4 Bonifica dei siti orfani M2C4 24-25		Ministero della Transizione Ecologica	500,00		31,28				T4 2022 (T) T1 2026 (O)	**Decreto 222 del 22 novembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica** è individuato l'elenco dei siti orfani da riqualificare sul territorio delle Regioni e delle Province autonome in funzione dell'attuazione della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR "Bonifica del suolo e dei siti orfani" (numero sequenziale M2C4-24 e M2C4-25). La Regione Toscana ha individuato 10 siti da riqualificare. Con l'adozione del Piano di azione, saranno individuati, tra gli interventi e i siti del suddetto elenco, quelli che saranno ammessi a finanziamento. **DGR 160 del 21/02/2022** - Approvazione contenuti e finalità dell'**accordo di programma** tra Regione Toscana e Ministero per la Transizione Ecologica in attuazione del DM n. 269/2020, per la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti orfani ricadenti nel territorio regionale. La Regione Toscana provvederà, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo con il Ministero della Transizione Ecologica, a sottoscrivere apposite convenzioni con i soggetti attuatori, allo scopo di dare seguito seguito agli obblighi di controllo e di monitoraggio sulla realizzazione degli interventi finanziati. Dei 500 mln. di risorse PNRR assegnate all'Italia oltre 33 mln. sono destinati alla Toscana. **In Toscana i siti attualamente oggetto di intervento sono 9 (rispetto agli iniziali 10) e la somma assegnata alla Regione per tali interventi è 31.278.239,20 euro.** **Decreto direttoriale MiTE 15 del 23/02/2022** - A seguito dell'emanazione del decreto direttoriale n. 222 del 22 novembre 2021, la Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche ha definito i criteri di ammissibilità degli interventi nei siti orfani da realizzare con le risorse del PNRR per l'adozione del Piano d'azione e la check-list di verifica. Gli interventi da realizzare con le risorse comunitarie per la riqualificazione dei siti orfani saranno inclusi nel Piano d'azione, redatto su segnalazione delle Regioni e delle Province Autonome. **Decreto direttoriale MITE 32 del 22/03/2022** - La Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche ha aggiornato l'elenco dei siti orfani candidabili al finanziamento con le risorse della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR. I singoli siti ed i correlati interventi da realizzare per la riqualificazione dei siti orfani saranno definiti nel Piano d'azione di cui all'articolo 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. **Decreto MITE del 4/08/2022** - adozione del Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani. Raggiunto in anticipo il traguardo di dicembre sulla misura "Bonifica dei siti orfani". L'investimento complessivo da 500 milioni di euro punta a ridurre i rischi per la salute, preservare l'ambiente e promuovere l'economia circolare. Il Piano prevede inoltre l'individuazione di siti orfani in tutte le Regioni e Province autonome e la definizione degli interventi specifici da effettuare per procedere alla bonifica. **Per la Toscana 9 siti orfani per un finanziamento di 31.278.239,20 euro**
M2C4	I.3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini		Ministero della Transizione Ecologica	400,00						T2 2025 (O)	**7/12/2021** - È stato **firmato il protocollo d'intesa tra il MiTE e l'Ispra** che dà il via all'investimento M2C4-3.5 del PNRR "Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini". Il progetto prevede un investimento complessivo di 400 milioni di euro per i mari italiani.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M2C4	I.4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico M2C4 28-29		MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	2.000,00				53,16		T3 2023 (T) T1 2026 (O)	**Decreto 517 del 16/12/2021 del MIMS -** investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, assegna 2 miliardi di euro. Per la Regione Toscana, rispettto alla selezione iniziale, su indicazione dell'Autorità di bacino distrettuale, è stato individuato un pacchetto d 17 interventi per un totale finanziato di 53.158.368,25 euro.
M2C4	I.4.2 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua e monitoraggio reti		MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	900,00		87,22				T3 2023 (T) T4 2024 (O) T1 2026 (O)	**Avviso MIMS 5310 del 8/03/2022 -** Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2. Le proposte di finanziamento potranno essere presentate attraverso la Piattaforma "Gestione Misure" in due finestre temporali: • dal 19 aprile 2022 ed entro il 19 maggio 2022; • dal 1° settembre 2022 ed entro il 31 ottobre 2022. La dotazione finanziaria è così ripartita tra le due finestre temporali: • prima finestra temporale: 630 milioni di euro; • seconda finestra temporale: 270 milioni di euro. Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle proposte relative all'Avviso Pubblico, i soggetti interessati potranno presentare le proposte di finanziamento entro e non oltre le ore 12:00 del 31 maggio 2022. Il 31 maggio si è chiusa la prima scadenza temporale per la presentazione delle proposte, che saranno finanziate per un importo di 630 milioni di euro. La seconda, per interventi pari a 270 milioni, si chiuderà il prossimo ottobre. Entro luglio sarà definita la graduatoria e successivamente il MIMS procederà al finanziamento degli interventi selezionati fino all'impegno delle risorse disponibili per la prima finestra temporale. **Decreto 594 del 24/08/2022 -** Approvazione graduatoria proposte di finanziamento prima finestra temporale. È approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative alla prima finestra temporale di cui all' "Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2" del 9 marzo 2022 Per la **Toscana** sono stati ammessi e finanziati interventi per un totale di **87.217.556,97**
M2C4	I.4.3 Resilienza dell'agrosistema irriguo M2C4 33, 34, 34bis, 35, 35bis		Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	880,00						T4 2023 (T) T1 2024 (O) T4 2024 (O) T1 2026 (O)	**Decreto 299915 del 30/06/2020** - sono definiti i criteri di selezione dei progetti. **Decreto 490962 del 30/09/2021** - destinati 880 mln. di risorse del PNRR per l'investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche" della componente M2C4 del PNRR. I progetti presentati dalla Regione toscana e risultati ammissibili sono 3 per un totale di 17,2 mln.. **Decreto 598832 del 16/11/2021 il MIPAAF** approvato il piano di attuazione per l'avvio delle modalità della verifica dei progetti candidati al finanziamento per i fondi afferenti al PNRR **DGR 240 dl 7/03/2022 -** il Decreto del Mipaaf n. 0299915 del 30/06/2021, ai fini della selezione di interventi per le infrastrutture irrigue sul PNRR prevede quale criterio di ammissibilità l'adempienza degli obblighi di quantificazione e trasmissione al SIGRIAN dei volumi irrigui, per la cui verifica è richiesta la validazione dei dati e la sua attestazione da parte dei competenti uffici regionali. La delibera di giunta approva la procedura di validazione dei dati sull'irrigazione consortile inseriti nel Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura (SIGRIAN) **Decreto MIPAAF 484456 30/09/2022** - approvazione dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento a valere sulle risorse PNRR. Si ammettono 42 nuovi progetti riguardanti il settore delle infrastrutture irrigue, di cui 23 nell'area Centro Nord e 19 nell'area Sud per un totale di 517 milioni di euro. A questi nuovi progetti si aggiungono i 55 inclusi nella stessa misura, già in esecuzione, per un totale di 360 milioni di euro. I 3 progetti presentati dalla Toscana non sono rientrati nel finanziamento.
M2C4	I.4.4 Investimenti in fognatura e depurazione		Ministero della Transizione Ecologica	600,00						T4 2023 (O) T2 2024 (O) T1 2026 (O)	**Decreto MiTE n.191 del 17/05/2022 -** con il decreto viene data attuazione all'Investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione" previsto nell'ambito della M2C4, definendo: i criteri di riparto delle risorse assegnate alla Misura, pari a 600 milioni di euro di cui 240 mln. destinati alle Regioni del Mezzogiorno; i criteri di ammissibilità delle proposte progettuali. L'investimento è attuato dai gestori affidatari del servizio idrico integrato operanti nell'ambito territoriale ottimale di pertinenza. La procedura di selezione degli interventi sarà effettuata dalle Regioni. A partire dall 7/7/2022, fino al 23/08/2022 sarà accessibile l'apposita piattaforma dedicata per il caricamento delle proposte progettuali. La scadenza prorogata in un primo momento al 30/09/2022 è stata ulteriormente prorogata con DM 351 del 26/09/2022 al 30/10/2022. Dalla RT risultano presentate 14 domande per una richiesta di contributo pari a circa 64,5 mln di euro per risorse assegnate a livello regionale pari a 39,6 mln di euro.

M3 - INFRASTREUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA'/CAPACITA'

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M3C1	PNC-C.3 - Rafforzamento delle linee regionali - linee regionali gestite da Regioni e Municipalità		MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili		1.550,00						**DM 363 del 23 09 2021 -** Modalità di ripartizione delle risorse. Il DM 363 del 23 settembre 2021, che definisce le modalità di utilizzo delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026 (1,55 mld.), previste dal Fondo complementare al PNRR, indica interventi che sono stati considerati ammissibili a finanziamento ma non oggetto del riparto e che saranno considerati prioritari nell'ambito delle istruttorie da attivare per la ripartizione delle ulteriori risorse del Fondo investimenti 2021; tra questi ultimi è previsto l'acquisto di 2 treni per il servizio regionale gestito da TFT in sostituzione di materiale rotabile obsoleto (per 13 mln). Allegato 2 del DM 363: CUP indicato - J19J21015920001
M3C1	I.1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS) M3C1-I.1.4-12, 13,14		MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	2.970,00						T4 2022 (T) T4 2024 (O) T2 2026 (O)	**1/06/2022 -** Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) ha **aggiudicato,** per un importo di 2,7 miliardi di euro**, la gara d'appalto** multitecnologica per la progettazione e la realizzazione su tutto il territorio nazionale dell'**ERTMS** (European Rail Transport Management System). La gara è stata suddivisa in quattro lotti geografici per garantire l'uniformità tecnologica del sistema: **Il primo lotto "Centro Nord",** caratterizzato da circa 1.885 chilometri di linee, è stato assegnato a un raggruppamento di imprese che vede come capofila Hitachi Rail STS S.p.A. e come mandanti ECM S.p.A., Mer Mec STE S.r.l., Infratech Consorzio Stabile S.C.A.R.L. e Atlante S.C.P.A. per un importo di 1,3 miliardi di euro; **Il secondo lotto "Centro Sud"**, caratterizzato da circa 1.400 chilometri di linee, è stato assegnato ad Alstom Ferroviaria S.p.A. per un importo di 900 milioni di euro; **Il terzo lotto "Centro",** caratterizzato da circa 530 chilometri di linee, è stato assegnato a un raggruppamento di imprese che vede come capofila Mer Mec STE S.r.l. e come mandante Salcef S.p.A. per un importo di 323 milioni di euro; **Il quarto lotto "Sud",** caratterizzato da circa 405 chilometri di linee, è stato aggiudicato a un raggruppamento di imprese che vede come capofila ECM S.p.A. e come mandanti Eredi Giuseppe Mercuri S.p.A., Morelli Giorgio S.r.l., ESIM S.r.l. e Guastamacchia S.p.A. per un importo di 251 milioni di euro.

C2 - INTERMODALITA' LOGISTICA INTEGRATA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M3C2	I.1.1 - Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports) NS: M3C2 8-9		Ministero della transizione ecologica (MITE)	270,00						T4 2022 (O) T4 2025 (T)	**Avviso pubblico di manifestazione di interesse (Mite) del 25/08/2021 -** Green Ports - Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti
M3C2	FC - Investimenti nel settore portuale		MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili		2.835,60						**Decreto MIMS 330 del 13/08/**2021 approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR, ripartendo le risorse del Fondo complementare 2.835,63 milioni (2021- 2026). Di tali risorse alla Regione Toscana vanno un totale di 87,65 milioni di euro per interventi che riguardano Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)per i porti di Livorno (45,5), Portoferraio (16) e Piombino (16) e per interventi d Sviluppo accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali al cambiamenti climatici per il porto di Marina di Carrara (10,15). Soggetti attuatori sono le nove Autorità di Sistema Portuale del Centro Nord (per la Toscana AdSP del Mar Ligure Orientale: porti de La Spezia e Marina di Carrara; AdSP del Mar Tirreno Settentrionale: porti di Livorno, Capraia, Piombino, Rio Marina, Portoferraio e Cavo). Gestito a livello nazionale
M3C2		PNC-C.11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili		700,00				77,50		
M3C2		PNC-C.7 - Sviluppo accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici	MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili		1.470,00				10,15		

M4 - ISTRUZIONE E RICERCA

C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M4C1	I.1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia M4C1 9,18		MI in collaborazione con Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri	2.400,00 600,00 + 1.600 prog.in essere				115,80		T2 2023 (T) T4 2025 (O)	**Decreto 343 del 2/12/2021 il Ministero dell'Istruzione**ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del PNRR e delle modalità di individuazion per il "Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia"; assegnati per l'investimento 3 mld di risorse del PNRR: **2,4 mild. per la fascia di età 0-2 anni** di cui 73,9 mln. destinati alla Toscana; **600 mln. per la fascia di età 3-5 anni** di cui 28,9 mln. destinati alla Toscana. Approvato l'**avviso pubblico (prot. 48047 del 2 dicembre 2021)** che intende far crescere l'offerta di servizi educativi sia per la fascia 0-2 (asili nido), sia per la fascia 3-6 (scuole dell'infanzia), grazie alla realizzazione di nuovi spazi o alla messa in sicurezza di strutture già esistenti; l'avviso è aperto alla partecipazione di tutti i comuni, che possono presentare le candidature entro il 28 febbraio 2022, successivamente prorogato al 31/03/2022. **Delibera n.23 del 13-01-2022** - Avviso per l?emanazione della Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali, di cui agli art. 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 343/2021. **Decreto dirigenziale n.475 del 17-01-2022** - Individuazione dei criteri e delle modalità per l'emanazione della "Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali, di cui agli art. 1, 2, 3 e 4 del D.M. 2 dicembre 2021, n. 343." **Decreto dirigenziale n.1423 del 02-02-2022** - Approvazione delle graduatorie del fabbisogno di interventi relativi al patrimonio edilizio scolastico degli Enti locali distinte per ogni singola Missione, Componente e Investimento, di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 343/2021. **Ad agosto 2022** il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato le graduatorie relative all'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 (art 2 decreto 343) - per la Toscana saranno finanziati: - per gli asili nido 74 progetti presentati da 65 Comuni per un importo di 75.496.063,85 euro; - per i poli per l'infanzia 14 progetti presentati da 14 Comuni per un importo di 40.309.428,50 euro. In totale sono dunque finanziati 88 progetti presentati da 76 Comuni per un totale di 115.805.492,35 (rispetto ai 102,7 mln. inizialmente previsti per la Toscana dal Decreto Ministeriale).
M4C1	I.1.2 - Piano per l'estensione del tempo pieno e mense NS: M4C1 21		Ministero dell'istruzione	960,00				14,68		T2 2026 (O)	**Decreto 343 del 2/12/2021 il Ministero dell'Istruzione**ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del PNRR e delle modalità di individuazione per il "Piano per l'estensione del tempo pieno e mense"; assegnati per l'investimento 400 mln. di risorse del PNRR di cui 14.686.740,55 mln. destinati alla Toscana. Approvato l'**avviso pubblico (prot. 48038 del 2 dicembre 2021)** che intende aumentare la disponibilità di mense scolastiche, anche per facilitare il tempo pieno, ed è rivolto esclusivamente ai comuni per le scuole di primo ciclo e alle province per i convitti. Le candidature vanno presentate entro il 28 febbraio 2022. **Delibera n.23 del 13-01-2022** - Avviso per l?emanazione della Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali, di cui agli art. 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 343/2021. **Decreto dirigenziale n.475 del 17-01-2022** - Individuazione dei criteri e delle modalità per l'emanazione della "Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali, di cui agli art. 1, 2, 3 e 4 del D.M. 2 dicembre 2021, n. 343." Decreto dirigenziale n.1423 del 02-02-2022 - Approvazione delle graduatorie del fabbisogno di interventi relativi al patrimonio edilizio scolastico degli Enti locali distinte per ogni singola Missione, Componente e Investimento, di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 343/2021. **Giugno 2022** - Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato sul portale Futura – PNRR le **graduatorie dell'avviso pubblico 43038** finanziato da 960 milioni del PNRR per la realizzazione di mense scolastiche. **Per la Toscana** saranno finanziati 26 progetti presentati da 23 Comuni per un importo complessivo di 13.294.890,10 euro (rispetto ai 14,6 mln previsti per la Toscana residuano ancora 1,4 mln). Ferme restando le graduatorie già approvate, sono stati riaperti i termini per l'inoltro delle candidature fino all'8 settembre 2022.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M4C1	I.1.3 - Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola NS: M4C1 8,22		Ministero dell'Istruzione	300,00				20,52		T2 2024 (T) T2 2026 (O)	**Decreto 343 del 2/12/2021 il Ministero dell'Istruzione**ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del PNRR e delle modalità di individuazione per il "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"; assegnati per l'investimento 300 mln. di risorse del PNRR di cui 11.044.637,67 euro destinati alla Toscana. Approvato l'**avviso pubblico (prot. 48040 del 2 dicembre 2021)** che intende aumentare la disponibilità di palestre e impianti sportivi, grazie a nuova realizzazione o alla messa in sicurezza di strutture già esistenti; l'avviso è aperto alla partecipazione di tutti gli enti locali, che possono presentare la candidatura entro il 28 febbraio 2022. **DGR 1192 del 15-11-2021** è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione di un Polo scolastico per la Piana tra la Città Metropolitana di Firenze, l'Ufficio scolastico Regionale, la Regione Toscana, la Conferenza Educazione e Istruzione Zona Nord Ovest e il Comune di Campi Bisenzio. **Delibera n.23 del 13-01-2022** - Avviso per l'emanazione della Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali, di cui agli art. 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 343/2021. **Decreto dirigenziale n.475 del 17-01-2022** - Individuazione dei criteri e delle modalità per l'emanazione della "Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali, di cui agli art. 1, 2, 3 e 4 del D.M. 2 dicembre 2021, n. 343." **Decreto dirigenziale n.1423 del 02-02-2022** - Approvazione delle graduatorie del fabbisogno di interventi relativi al patrimonio edilizio scolastico degli Enti locali distinte per ogni singola Missione, Componente e Investimento, di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 343/2021. **giugno 2022** - Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato le **graduatorie dell'avviso pubblico 48040** relative agli investimenti di messa in sicurezza e nuova costruzione (art. 4 decreto 343). Per la Toscana saranno finanziati: • per la messa in sicurezza delle palestre 13 progetti presentati da 3 Province e 10 Comuni per un importo di 7.948,015,71; • per la realizzazione di nuove palestre 9 progetti presentati da 2 Province e 7 Comuni per un importo di 12.570.068,88. In totale sono dunque finanziati 22 progetti presentati da 5 Province e 17 Comuni per un importo complessivo di 20.518.084,59 euro (rispetto agli 11 mln. inizialmente previsti per la Toscana dal Decreto Ministeriale).
M4C1	I.1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado M4C1-I.1.4-7,25		Ministero dell'Istruzione	1.500,00				27,81		T4 2024 (O) T2 2026 (O)	**DM 170 del 24 giugno 2022 del Ministero dell'Istruzione** - E' stato pubblicato il riparto del primo stanziamento da 500 milioni di euro delle risorse (1,5 miliardi) per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. **Alle Istituzioni scolastiche della Toscana destinati 27.811.307,91 di euro.**
M4C1	I.1.6 - Orientamento attivo nella transizione scuola-università M4C1-I.1.6-24		Ministro dell'Università e della Ricerca	250,00						T2 2026 (O)	**Decreto MUR 934 del 3/08/2022** - Approvazione dei Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – nell'ambito del PNRR, M4C1
M4C1	R.1.7 - Alloggi per studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti		Ministro dell'Università e della Ricerca	960,00						T4 2021 (T) T4 2022 (O) T4 2022 (O) T2 2026 (O)	Con **Decreto 1257 del 30.11.2021 pubblicato dal MUR in data 19 gennaio 2022** sono state stabilite procedure e modalità di accesso a circa 467 milioni di euro (complessivi a livello nazionale): 300 dei 467 milioni sono parte dei 960 milioni previsti dal PNRR per la realizzazione di strutture residenziali universitarie. Per la Regione Toscana è l'azienda regionale per il diritto allo studio universitario (ARDSU) a presentare le opzioni progettuali per il finanziamento di interventi volti a potenziare il numero degli alloggi per studenti universitari. **Decreto MUR 1046 del 26/08/2022** - Il presente decreto disciplina le procedure e le modalità di accesso al cofinanziamento di interventi volti all'acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari, mediante l'acquisizione del diritto di proprietà o, comunque, l'instaurazione di un rapporto di locazione a lungo termine o di altra forma di godimento degli immobili o di parte di essi anche su base convenzionale a lungo termine per le medesime finalità, con adeguamento laddove necessario delle residenze universitarie agli indirizzi di cui alla comunicazione della Commissione europea dell'11 dicembre 2019 (COM(2019) 640 final) sul Green Deal europeo, recepiti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.
M4C1	I.1.7 - Borse di studio per l'accesso all'università NS M4C1 2,11,15		Ministro dell'Università e della Ricerca	500,00				*45,00*		T4 2021 (T) T4 2023 (O) T4 2024 (O)	**Decreto 1320 del 17/12/2021 del Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR)** - Il PNRR ha destinato 500 mln. di risorse per la concessione di borse di studio per l'accesso all'Università che consentirà di ampliare la platea di beneficiari ed incrementare l'attuale importo della borsa di circa 700 euro in media. Incremento annuo per 5 anni - Risorse Regione Toscana 9,00 mln. annui. L'art. 12 del D.L. 152/2021 ha semplificato, per il periodo di riferimento del PNRR, e in attuazione degli obiettivi previsti dallo stesso, la disciplina relativa alla determinazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio per gli studenti universitari e delle istituzioni AFAM e per la determinazione dei relativi importi. Inoltre, ha previsto che **le risorse del PNRR destinate a tale obiettivo confluiscono sul Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il Fondo medesimo.**

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M4C1	I.3.2 - Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori M4C1-I.3.2-4,19		Ministero dell'istruzione	2.100,00		97,06				T2 2022 (T) T4 2025 (O)	**Decreto 155 del 2 novembre 2020 del Ministro dell'istruzione** - recante riparto dei fondi ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, per l'attuazione di misure per la didattica digitale integrata. **Decreto 187 del 26 marzo 2020 del Ministro dell'istruzione** - che dispone il riparto delle risorse (70 mln.) e degli assistenti tecnici in attuazione dell'articolo 120 del decreto-legge 18 del 2020 per la didattica a distanza. **Decreto 161 del 14 giugno 2022 del Ministro dell'istruzione** - che adotta il "Piano scuola 4.0", previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il "Piano Scuola 4.0" è uno strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. **Decreto 218 del 8-08-2022 del Ministero dell'Istruzione** - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0. Azione 1 – Next Generation Classrooms - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento – ripartiti 1.296.000.000 mln. di cui 72.698.107,42 alla Toscana. Azione 2 – Next Generation Labs - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro – ripartiti 424.800.000 mln. di cui 24.358.184,64 alla Toscana.
M4C1	I.3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica NS: M4C1 26		Ministero dell'istruzione	500,00				42,73		T2 2026 (O)	**Decreto 343 del 2/12/2021 il Ministero dell'Istruzione** ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del PNRR e delle modalità di individuazione per il "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"; assegnati per l'investimento 500 mln. di risorse del PNRR di cui 29,9 mln. destinati alla Toscana. Le risorse PNRR totali per l'investimento sono 3,9 mld. di cui 3,4 mld. per progetti gia in essere. **Lettera prot. 49157 del 16 dicembre 2021** con la quale il Ministero dell'Istruzione comunica che le risorse pari ad Euro 210.000.000,00 di cui al **Decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2021, n. 25**, concorrono al raggiungimento degli obiettivi e dei target previsti nel PNRR e che la somma in seguito a riparto spettante alla Toscana, pari a 12.792.063,01 euro, va a sommarsi alle risorse 29.937.612,86 di cui all'art. 5 del DM n. 343/2021 per un totale di Euro **42.729.675,87**. La misura è gestita a livello nazionale, ma è previsto il coinvolgimento regionale nella fase di selezione delle proposte progettuali. **DD 2726 del 28/02/2022** - D.M. n. 343/2021, art. 5 - Approvazione Piano regionale degli interventi da proporre al Ministero dell Istruzione (Unità di missione per il PNRR) predisposto mediante lo scorrimento della graduatoria del Piano regionale triennale 2018-2020 del fabbisogno in materia di edilizia scolastica, nel rispetto del massimale di cui sopra (Euro 42.729.675,87); Sono stati presentati sotto forma di graduatoria 8 progetti. Il 40% delle risorse sono state destinate alle Province e Città Metropolitana per le scuole del Secondo ciclo di Istruzione. **Decreto dirigenziale n.15099 del 28-07-2022** - Approvazione Piano regionale degli interventi da proporre al Ministero dell'Istruzione (Unità di missione per il PNRR). Ottemperamento agli obblighi di pubblicità di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 **Decreto 51 del 7/03/2022 del Ministero dell'Istruzione** - individua quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del presente decreto, quello del 31 dicembre 2022. Con riferimento agli interventi del PNRR M4C1 Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" (art. 5 decreto 343), per la Toscana è previsto un massimale di risorse pari a 42.729.675,87 (29.937.612,86 di cui al decreto 343 e 12.792.063,01 mln di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253). La misura è gestita a livello nazionale, ma è previsto il coinvolgimento regionale nella fase di selezione delle proposte progettuali. Nel rispetto del massimale di cui sopra, la Regione con D.D. n. 2726/2022 ha definito e trasmesso al Ministero dell'Istruzione, entro la scadenza del 22 febbraio, le proposte di progetto individuate nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020. Sono stati presentati sotto forma di graduatoria 8 progetti. Il 40% delle risorse sono state destinate alle Province e Città Metropolitana per le scuole del Secondo ciclo di Istruzione.
M4C1	I.3.4 - Didattica e competenze universitarie avanzate M4C1-I.3.4-23		Ministro dell'Università e della Ricerca	500,00		0,48				T2 2026 (O)	**Decreto 351 del 9/04/2022 del MUR** – Riparto di 2.500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati (**Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 & 4.1**) 500.000.000,00 di euro le risorse finanziarie a disposizione per l'**investimento 3.4** "Didattica e competenze universitarie avanzate" di cui 30.000.000,00 di euro sono specificamente disponibili per il finanziamento delle borse di dottorato. Agli istituti universitari toscani attribuiti 480.000 mila euro. **Decreto MUR 925 del 29/07/2022** - In considerazione dell'esigenza di assicurare il conseguimento dei target previsti dal PNRR, sarà resa nuovamente disponibile la piattaforma informatica, accessibile dal sito https://dottorati.miur.it, per la presentazione di ulteriori proposte di accreditamento dei corsi di dottorato per il XXXVIII ciclo e di utilizzo delle borse di dottorato a valere sui decreti del Ministro dell'università e della ricerca n. 351 e n. 352 del 9 aprile 2022.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M4C1	I.4.1 - Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale M4C1-I.4.1-12		Ministro dell'Università e della Ricerca	432,00		10,74				T4 2024 (T)	**Decreto 351 del 9/04/2022 del MUR** – Riparto di 2.500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati (**Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 & 4.1**) 432.000.000,00 di euro le risorse finanziarie a disposizione per l'**investimento 4.1** "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale". Agli istituti universitari toscani attribuiti 10.740.000 euro. **Decreto MUR 925 del 29/07/2022** - In considerazione dell'esigenza di assicurare il conseguimento dei target previsti dal PNRR, sarà resa nuovamente disponibile la piattaforma informatica, accessibile dal sito https://dottorati.miur.it, per la presentazione di ulteriori proposte di accreditamento dei corsi di dottorato per il XXXVIII ciclo e di utilizzo delle borse di dottorato a valere sui decreti del Ministro dell'università e della ricerca n. 351 e n. 352 del 9 aprile 2022

C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA											
Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M4C2	I.1.1 - Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) M4C2-I.1.1-5-7		MUR	1.800,00						T4 2023 (O) T2 2025 (O) T2 2025 (O)	**Decreto Direttoriale 104 del 2/02/2022 del MUR** (integra e sostituisce il decreto direttoriale n. 74 del 25 gennaio 2022) - è stato emanato il bando relativo al programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea. La dotazione disponibile per il bando PRIN 2022 è pari ad Euro 741.814.509,15 (al netto della quota di Euro 7.493.075,85 destinata alle attività di valutazione e monitoraggio).
M4C2	I.1.2 -Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori M4C2-I.1.2-1		MUR	600,00						T4 2022 (O)	**Decreto MUR 894 del 11-07-2022** - Le disposizioni del presente decreto, in attuazione dell'articolo 14, comma 4, del decretolegge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, sono volte a definire misure operative specifiche per le chiamate e le assunzioni finalizzate ad incentivare l'accoglimento, presso le università italiane, statali e non statali legalmente riconosciute, gli istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale e gli enti pubblici di ricerca. **Decreto MUR 247 del 19-08-2022** - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori per l'attuazione del PNRR, M4C2, I.1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori". 220 mln. la dotazione finanziaria del bando
M4C2	I.1.3 - Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca I.1.3-8		MUR	1.610,00						T2 2025 (O)	**Decreto 341 del 15-03-2022 del MUR** - Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del PNRR - Finanziamento per la creazione di almeno 10, fino ad un massimo di 14 Partenariati estesi sul territorio nazionale.Le proposte progettuali per la costituzione dei partenariati estesi potranno essere presentate esclusivamente attraverso il portale Gea a partire dal 6 aprile 2022 fino al 13 maggio 2022. L'avviso è gestito a livello nazionale e non prevede un ruolo regionale. **Decreto MUR 1243 del 2/08/2022** - Tenuto conto degli esiti della valutazione delle proposte pervenute in risposta all' Avviso pubblico, e in applicazione di quanto previsto dalle disposizione dell'Avviso, sono ammesse alla Fase 2 14 proposte progettuali per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende con l'obiettivo di finanziare (1,61 mld.) progetti di ricerca di base per rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. **Per la Toscana**, approvata la proposta "**Age-it - conseguenze e sfide per l'invecchiamento**" presentata dall'**Università degli Studi di Firenze**.
M4C2	I.1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies M4C2-I.1.4-9		MUR (in collaborazione con MISE)	1.600,00						T2 2022 (T) T4 2025 (T)	Il **20 dicembre 2021** è stato **pubblicato** sul sito del MUR l'**avviso pubblico n. 3138 del 16 dicembre 2021** per la presentazione di "proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di 'campioni nazionali' di ricerca e sviluppo su alcune key enabling technologies". **Decreto direttoriale MUR 548 del 31/03/2022** - Approvazione delle graduatorie Fase 1 delle proposte progettuali pervenute in riferimento all'Avviso. Nel corso del Consiglio dei Ministri del **15 giugno 2022**, sono stati presentati i **vincitori dell'avviso pubblico per la selezione di 5 centri nazionali** per la ricerca. I centri di ricerca sono dedicati a cinque aree individuate come strategiche per lo sviluppo del Paese: Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; Agritech; Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; Mobilità sostenibile; Biodiversità. I Centri nazionali sono aggregazioni di università, di enti e organismi pubblici e privati di ricerca, di imprese presenti e distribuite sull'intero territorio nazionale e sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub & Spoke, con l'Hub che svolgerà attività di gestione e coordinamento e gli Spoke quelle di ricerca. Approvati i Decreti Mur di ammissione al finanziamento dei % centri nazionali vincitori
M4C2	I.1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S" M4C2-I.1.5-18		MUR	1.300,00				110,00		T2 2022 (T)	Con **Decreto 3277 del 30 dicembre 202**1 il MUR ha pubblicato l'**avviso pubblico (dotazione finanziaria pari a 1,3 mld.)** per la presentazione di "Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione". La Regione Toscana si è attivata al fine di promuovere la presentazione della proposta denominata THE - Tuscany Health Ecosystem con capofila Università di Firenze. Complessivamente sono 22 i soggetti che parteciperanno al nuovo ecosistema THE: 7 Università, 6 enti pubblici ed enti pubblici di ricerca, 9 imprese o soggetti privati; prevede un finanziamento di 110 milioni di euro. **Decreto Direttoriale 703 del 20 04 2022** - Sono approvati gli atti di valutazione della Commissione delle proposte pervenute in risposta all'Avviso adottato con Decreto Direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277. Sono ammesse alla Fase 2 11 proposte progettuali fra le quali quella presentata dalla Toscana. **Decreti direttoriali MUR dal 1049 al 1059 del 23/06/2022** - Approvati i decreti di **ammissione al finanziamento**, relativi all'Avviso 3277 del 30 dicembre 2021, per **11 Ecosistemi dell'innovazione a livello territoriale**; fra questi con Decreto 1050 ammesso a finanziamento l'ecosuetma "**THE - Tuscany Health Ecosystem**" proposto dall'Universita di Firenze.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M4C2	I.2.1 - IPCEI (Important Project of Common European Interest) M4C2-I.2.1-10		MISE	1.500,00						T2 2021 (T) T2 2022 (T) T2 2023 (T) T2 2025 (O)	**Decreto MISE del 27/06/2022** - avente ad oggetto "Definizione delle modalità di accesso agli interventi agevolativi connessi ai programmi IPCEI finanziati con risorse PNRR". La misura, finanziata con fondi del PNRR, interviene a sostegno degli "Importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI)" in ambito idrogeno ed in particolare nell'ambito" H2 Technology, H2 Industry, Infrastrutture digitali e servizi cloud e Microelettronica 2". In particolare, 1,5 miliardi di euro provengono dalla Missione 4, Componente 2, Investimento 2.1, mentre 250 milioni provengono dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 5.2. **Decreto direttoriale MISE del 13/10/2022** - IPCEI Idrogeno 1 (H2 Technology). Modalità e termini per la presentazione delle istanze di agevolazione. A partire dal 28 novembre 2022 e fino al 30 gennaio 2023 le sei imprese italiane partecipanti al primo IPCEI sull'idrogeno (H2 Technology) potranno presentare domanda per richiedere le agevolazioni a sostegno dei progetti per la realizzazione della filiera dell'idrogeno. In particolare, sono sei le aziende italiane che partecipano a questo importante progetto europeo: Ansaldo, Fincantieri, Iveco Italia, Alstom Ferroviaria, Enel e De Nora (in partnership con Snam). A queste si aggiungono anche due enti di ricerca, Enea e Fondazione Bruno Kessler (FBK).
M4C2	I.2.2 - Sostegno dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, individuati con inviti specifici a partecipare ai partenariati europei nell'ambito di Orizzonte Europa (Horizon Europe) M4C2-I.2.2-2		MISE	200,00						T4 2025 (T)	**Decreto ministeriale del 24/03/2022 (Mise)** - Il decreto definisce i criteri generali per l'erogazione delle risorse finanziarie in favore dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese italiane selezionati nei bandi emanati dalle istituzioni UE. Destinati 10 mln. per il programma europeo Horizon a valere sulle risorse PNRR destinate alla M4C2 I.2.2. **DD MISE n. 33358 del 28 aprile 2022** - Termini e modalità di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni finanziarie previste dall'articolo 2 del decreto ministeriale 24 marzo 2022. Le imprese italiane potranno presentare domanda per richiedere incentivi a sostegno della ricerca, progettazione e produzione di elettronica innovativa. In particolare, sono disponibili 10 milioni di euro, su 200 milioni complessivi stanziati per l'intervento 2.2 destinati a cofinanziare i bandi emanati nel 2021 **Decreto MISE del 26/08/2022** - Il MISE assegna 20 milioni di euro per il cofinanziamento dei progetti delle aziende nell'ambito dei bandi emanati nel 2022 dal Key Digital Technologies joint undertaking (KDT JU). Si tratta del partenariato pubblico-privato, di cui sono membri fondatori la Commissione Ue, gli Stati membri, tra cui l'Italia, e alcune associazioni industriali no profit, volto a sostenere l'industria europea dei componenti e dei sistemi elettronici. La tranche di risorse fa parte dei 200 milioni che il PNRR destina ai progetti "Horizon Europe". Il cofinanziamento è rivolto alle imprese attive nei settori di industria, commercio, trasporto o in campi ausiliari a questi come imprese artigiane, agro-industriali, università, centri e organismi di ricerca.
M4C2	I.3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione M4C2-I.3.1-17,16		MUR	1.580,00						T2 2022 (T) T2 2023 (O)	In data **28 e 29 dicembre 2021**, stati pubblicati sul sito del ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) avvisi pubblici: **Avviso n. 3264 del 28-12-2021** per la presentazione di proposte progettuali per il rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di ricerca (1,08 mld.); **Avviso n. 3265 del 28-12-2021** per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione (0,5 mld.). **Decreti direttoriali MUR del 20/06/2022** - Approvati i decreti di ammissione al finanziamento, relativi all'**Avviso 3264 del 28 dicembre 2021** per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" (finanziate 24 infrastrutture di ricerca). Sulla base di quanto emerso nella Conferenza regionale dei rettori tenutasi in data 28 luglio 2022, **le Università della Toscana risultano coinvolte in 8 progetti per un budget complessivo pari a 38,67 mln di euro**. **Decreti direttoriali MUR dal 133 al 157 del 22/06/2022** - Approvati i decreti di ammissione al finanziamento, **relativi all'Avviso 3265 del 28 dicembre 2021** per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione (finanziate 25 infrastrutture di ricerca). . Sulla base di quanto emerso nella Conferenza regionale dei rettori tenutasi in data 28 luglio 2022, **le Università della Toscana sono capofila di 2 progetti per un budget complessivo pari a 25,48 mln di euro.**
M4C2	PNC-F.3 - Accordi per l'innovazione		MISE		1.000,00						**Decreto MISE del 30/12/2021** - Il decreto ridefinisce le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con i soggetti proponenti e con le amministrazioni pubbliche eventualmente interessate. **Decreto direttoriale MISE 721 del 18/03/2022** - sono stati stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione (primo sportello). Aperto l'11 maggio il primo di due sportelli da 500 milioni per le agevolazioni previste dalla riforma degli Accordi per l'innovazione (nel complesso, 1 miliardo del Fondo Complementare). Per il grande interesse manifestato dal sistema produttivo, l'11 maggio era stato raggiunto già nel corso della prima giornata di apertura dello sportello online il limite massimo di agevolazioni concedibili: 340 le domande in graduatoria.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M4C2	I.3.2 - Integrazione delle risorse del Fondo Nazionale per l'Innovazione ai fini del finanziamento di start-up M4C2-I.3.2-20		MISE	300,00						T2 2022 (T) T2 2025 (O)	**Decreto MISE dell'11/03/2002** - Il decreto fornisce le disposizioni atte a consentire la realizzazione, nel rispetto della disciplina europea e nazionale di riferimento, dell'Investimento 3.2 "Finanziamento di start-up" previsto nell'ambito della M4 C2 del PNRR. Le risorse destinate all'attuazione dell'Investimento pari ad euro 300.000.000,00, sono utilizzate, ad integrazione del Fondo di sostegno al venture capital, per il finanziamento delle operazioni di sostegno alle imprese target conformi ai requisiti previsti dal presente decreto. Ai predetti fini, le menzionate risorse del PNRR sono investite in un fondo di investimento alternativo mobiliare e riservato denominato Digital Transition Fund. **Decreto direttoriale MISE del 28/06/2022** - Approvato l'accordo finanziario tra Ministero e CDP Venture Capital SGR (CDP VC SGR) sottoscritto il 27 giugno 2022 che disciplina i rapporti, gli obblighi delle parti e definisce le modalità di utilizzo delle risorse. **Decreto MISE del 26/07/2022** - il decreto assegna 2 miliardi di euro a CDP Venture capital per sostenere gli investimenti a favore di startup e PMI innovative**. A questi si aggiungono 550 milioni provenienti dal Green Transition fund e dal Digital transition fund come previsto dal PNRR**. Le risorse, per un ammontare complessivo di 2,55 miliardi, verranno accompagnati da 600 milioni allocati da CDP e investitori terzi come previsto dal "Decreto MIMS".
M4C2	I.3.3 - Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese M4C2-I.3.3-3		MUR	600,00						T4 2024 (O)	**Decreto MUR 352 del 9/04/2022** – Riparto di 5.000 borse di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese (Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3). Le risorse finanziarie complessive a disposizione ammontano a € 600.000.000,00 a valere sull'Investimento 3.3. "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese" di cui € 450.000.000,00 sono specificamente disponibili per il finanziamento delle borse di dottorato. **Decreto MUR 925 del 29/07/2022** - In considerazione dell'esigenza di assicurare il conseguimento dei target previsti dal PNRR, sarà resa nuovamente disponibile la piattaforma informatica, accessibile dal sito https://dottorati.miur.it, per la presentazione di ulteriori proposte di accreditamento dei corsi di dottorato per il XXXVIII ciclo e di utilizzo delle borse di dottorato a valere sui decreti del Ministro dell'università e della ricerca n. 351 e n. 352 del 9 aprile 2022.

M5 - INCLUSIONE E COESIONE

C1 - POLITICHE PER IL LAVORO

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M5C1	R.1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione NS: M5C1 1,2,3,4,5		Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze	4.400,00		50,68				T4 2021 (T) T4 2022 (T) T4 2025 (O)	Con **decreto interministeriale 9 dell' 11 novembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze** è stato adottato il Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) per promuovere l'attuazione delle politiche attive e di formazione nel campo lavorativo. Ai fini dell'attuazione degli interventi, in sede di prima applicazione, è assegnata alle Regioni e alle Province Autonome una quota del 20% del totale delle risorse attribuite all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, pari a 880 mln. di euro. Alla Regione Toscana sono destinati 50.688.000 mln.. **DGR 220 del 28/02/2022** - Approvati gli Indirizzi per la presentazione del Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). **DGR 302 del 14/03/2022** - Approvato il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). **DGR 720 del 20/06/2022** - Approvazione schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell art. 21 decies della L.R. 32/2002; destinati ad ARTI 50.688.000 mln.. **DGR 1169 del 17-10-2022** - Modifica dello schema di convenzione DGR 720/2022. **DGR 721 del 20/06/2022** - Elementi essenziali per l approvazione dell Avviso pubblico rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana. **DGR 722 del 20/06/2022** - PNRR - "GOL in Toscana : approvazione elementi essenziali degli avvisi per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling). Per tali attività sono complessivamente disponibili 22.191.000,00, di cui 5.808.000,00 per i progetti formativi "GOL in Toscana" di aggiornamento (Upskilling) a valere sulle risorse PNRR e euro 16.383.000,00 per i progetti formativi "GOL in Toscana" di riqualificazione (Reskilling), di cui euro 15.383.000,00 a valere sulle risorse PNRR e euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del Patto per il Lavoro. DGR 782 del 04/07/2022 - PNRR- "GOL in Toscana : integrazione elementi essenziali degli avvisi per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling), di cui alla DGR 722/2022. **DGR 800 del 11-07-2022** - Elementi essenziali per l approvazione dell Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari GOL Percorso 4 Lavoro e inclusione in sinergia con i Centri per l'Impiego, come previsto dal Piano Attuativo Regionale GOL della Regione Toscana approvato con DGR 302/2022. **Decreto n.13435 del 05-07-2022** - PNRR - GOL in Toscana - DGR 722/2022 e s.m.i. Approvazione **2 avvisi pubblici** per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento**(Upskilling)** e per progetti formativi di riqualificazione **(Reskilling)** e relativi allegati. Decreto n.13562 del 07-07-2022 - Approvazione dell'**Avviso pubblico** n. 1 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana. **Decreto n.16133 del 10-08-2022** - DD 13435/2022 Avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) ? Precisazione e proroga scadenza. **DGR 1014 del 5/09/2022** - DGR 722/2022 e s.m.i. - Avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling) Indicazioni per l'eventuale scorrimento delle graduatorie. **Decreto n. 16922 del 12 agosto2022** - Ammissione delle domande di adesione presentate fino alla data del 31/7/2022 e approvazione dell'elenco dei soggetti privati ammessi a valere dell'avviso pubblico approvato cond.d. n. 13562 del 7 luglio 2022". **Decreto n. 17184 del 30 agosto 2022** -Ammissione delle domande di adesione presentate dal 1/08/2022 al 21/08/2022 e approvazione dell'elenco dei soggetti privati ammessi a valere dell'avviso pubblico approvato con d.d. n. 13562 del 7 luglio 2022. **Decreto n.18637 del 20-09-2022** - Ammissione delle domande di adesione presentate dal 22/08/2022 al 15/09/2022 e approvazione dell'elenco dei soggetti privati ammessi a valere dell'avviso pubblico approvato con d.d. n. 13562 del 07/07/2022. 24 i soggetti privati ammessi. **Decreto n.19952 del 06-10-2022** - Ammissione delle domande di adesione presentate dal 16/09/2022 al 30/09/2022 e approvazione dell?elenco dei soggetti privati ammessi a valere dell?avviso pubblico approvato con d.d. n. 13562 del 07/07/2022.
M5C1	I. 1.1 Potenziamento dei Centri per l'impiego M5C1-I. 1.1-6,7		Ministero del lavoro e delle politiche sociali in collaborazione con ANPAL	600,00						T4 2022 (O) T4 2025 (O)	In riferimento agli interventi avviati, le risorse sono già ripartite alle regioni per 400 milioni di euro sulla base delle unità aggiuntive di personale previste nel Piano Nazionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, finanziato a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018). Gli interventi di formazione degli operatori e le altre priorità di intervento sono previsti dalle Regioni nell'ambito dei Piani regionali di potenziamento dei Centri per l'Impiego, in linea con gli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale (DM 22 maggio 2020). Le risorse addizionali (200 milioni di euro di cui si stima 11,8 mln alla Toscana) sono funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento dei Centri per l'Impiego. Sono in fase di definizione i criteri di riparto tra le Regioni.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M5C1	I.1.2 Creazione di imprese femminili M5C1 17,18,19		Ministero dello sviluppo economico in collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità della PCM	400,00						T4 2021 (T) T2 2023 (O) T2 2026 (O)	**Legge 30 dicembre 2020, n. 178**, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023 " al comma 97, istituisce, il «Fondo a sostegno dell'impresa femminile», con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. **Decreto interministeriale del 30/09/2021** - Modalità d'intervento del "Fondo impresa femminile" e ripartizione delle relative risorse finanziarie (40 mln. di risorse statali anni 2021/2022). **Decreto interministeriale del 24/11/2021** - Disposizioni per il sostegno finanziario a valere sulle risorse del PNRR degli interventi previsti dall'investimento 1.2 «Creazione di imprese femminili» del medesimo Piano. **Decreto direttoriale (MISE) del 30/03/2022** - Il decreto stabilisce i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul Fondo impresa femminile e fornisce le necessarie specificazioni per la corretta attuazione degli interventi. Lo sportello è stato chiuso in data 8 giugno 2022 a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. Alla chiusura degli sportelli, si sono registrate complessivamente 13.079 domande, di cui 4.984 per la prima linea di intervento (nuove imprese) e 8.095 per la seconda (sviluppo di imprese già attive).
M5C1	I.1.3 Sistema di certificazione della parità di genere M5C1-I. 1.3-12,13,14		PCM – Ministro per le pari opportunità e la famiglia	10,00						T4 2022 (T) T2 2026 (O)	Il sistema nazionale di certificazione delle parità di genere, finanziato con 10 milioni di euro dal PNRR, è stato introdotto per incentivare le aziende ad adottare politiche atte ad aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e ridurre i divari di genere a livello retributivo, di crescita e di tutela aziendale.**A partire dal 1° luglio**, le aziende possono ottenere la certificazione. I parametri da considerare per certificare le imprese sono quelli contenuti all'interno delle linee guida Uni 125:2022. L'azienda per ottenere la certificazione deve ottenere un punteggio di 60 su 100 e la verifica del rispetto degli indicatori da parte delle imprese avverrà ogni anno.
M5C1	I. 1.4 Sistema duale M5C1-I. 1.4-15		Ministero del lavoro e delle politiche sociali	600,00		1,69				T4 2025 (O)	Con **Decreto Ministeriale n. 226 del 26/11/2021** sono stati approvati i criteri di riparto della prima annualità dei fondi PNRR dedicati al Sistema Duale. Regioni/P.A. e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali hanno aperto un tavolo di confronto per stabilire i criteri di riparto per le annualità successive. **Decreto 54 del 22/07/2022** del Ministero del Lavoro - Al fine di rafforzare il Sistema duale, anche attraverso l'apprendistato, di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, di favorire l'acquisizione di nuove competenze da parte di giovani e, in via sperimentale, da parte di adulti senza titolo di istruzione secondaria, è assegnata alle Regioni e alle Province autonome, per l'annualità 2021, come prima rata, una quota del 20 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento M1C1 Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, pari a euro € 120.000.000,00. L'importo di 120 mln. è ripartito secondo quanto dettato dall'art. 2, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 226 del 26 novembre 2021, con cui vengono stabiliti i criteri di riparto delle suddette risorse. **Alla Regione Toscana risultano assegnati, per l'annualità 2021, 1.690.070,00 euro.** **DGR 919 del 1/08/2022** - Approvazione del Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa Sistema Duale finanziata a valere sul PNRR Anno finanziario 2021 relativo alla Regione Toscana (nelle more dell'approvazione delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale").
M5C1	I.2.1 Servizio civile universale M5C1 16		PCM – Ministro per le politiche giovanili	650,00						T4 2023 (O)	Il **26 gennaio 2022 pubblicato Avviso** per gli Enti di presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale. Con **comunicazione del Capo del Dipartimento** viene **prorogata la scadenza al 20 maggio**, della presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale relativamente all'avviso pubblicato il 25 gennaio 2022, sezioni "Servizio civile Universale di carattere Ordinario" e "SCA – Servizio Civile Ambientale". **Bando del 2/08/2022** - Con il presente bando, e con gli allegati che di esso fanno parte integrante e sostanziale, è indetta la selezione di 2.613 operatori volontari da impiegare in 268 progetti, afferenti a n. 88 programmi di intervento di Servizio civile digitale, a n. 22 programmi d'intervento di Servizio civile ambientale e a n. 1 programma di intervento da realizzarsi in Italia presentato e autofinanziato dal Comune di Latina - Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili. In particolare: - 1.638 operatori volontari saranno avviati in 146 progetti afferenti a 62 programmi di intervento del "Servizio civile digitale" (Allegato 1); - 522 operatori volontari saranno avviati in 66 progetti afferenti a 26 programmi di intervento per la sperimentazione del Servizio civile digitale - anno 2021 (Allegato 2); - 441 operatori volontari saranno avviati in 54 progetti afferenti a 22 programmi di intervento del "Servizio civile ambientale" (Allegato 3); - 12 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2 progetti, afferenti a 1 programma di intervento da realizzarsi in Italia presentato e autofinanziato dal Comune di Lafina - Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili (Allegato 4).

C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE											
Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M5C2	I.1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti M5C2 5-6 (collegato con M6C1-I 1.1. e 1.2)		Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	500,10						T4 2021 (T) T1 2026 (O)	Con **decreto 450 del 9 dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta. Con **Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022** del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato **adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022** per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del PNRR. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 1.450,6 milioni di euro. Con **Decreto 98 del 9/05/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** si approvano gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022. **DGR 1009 del 5/09/2022** - Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità emanata dal Ministro per la disabilità. Recepimento.
M5C2		I.1.1.1 Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini		84,60				4,23			
M5C2		I.1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani		307,50				19,68			
M5C2		I.1.1.3 Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale		66,00				4,29			
M5C2		I.1.1.4 Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali		42,00				2,73			
M5C2	I.1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità M5C2-I 1.2 - 7-8		Amministrazione titolare: Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS) Soggetti attuatori: MPLS, Regioni ed enti locali.	500,50				26,41		T4 2022 (O) T1 2026 (O)	Con **decreto 450 del 9 dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta. Con **Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022** del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato **adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022** per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del PNRR. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 1.450,6 milioni di euro. Con **Decreto 98 del 9/05/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** si approvano gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022. **DGR 1009 del 5/09/2022** - Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità emanata dal Ministro per la disabilità. Recepimento.
M5C2	I.1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta M5C2-I 1.3 - 9-10		MLPS, Regioni ed enti locali.	450,00				33,80		T1 2022 (T) T1 2026 (O)	Con **decreto 450 del 9 dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta. Con **Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022** del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato **adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022** per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del PNRR. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 1.450,6 milioni di euro. Con **Decreto 98 del 9/05/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** si approvano gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022. **DGR 1009 del 5/09/2022** - Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità emanata dal Ministro per la disabilità. Recepimento.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M5C2	I.2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale M5C2 11,12		Ministero dell'interno	4.284,43				318,23		T1 2022 (T) T2 2026 (O)	Con **decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile**, in data 30 dicembre 2021, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Per gli anni 2021-2026 i contributi confluiti nell'ambito del PNRR ammontano complessivamente a 3,4 mld. L'allegato 3 contiene l'elenco delle n. 1.784 opere attualmente ammesse e finanziate. Gli enti locali beneficiari sono complessivamente n. 483. In Toscana sono stati ammessi 183 interventi in 47 Comuni per totali 288.581.067,72 euro. Con successivo **decreto del Ministero dell'Interno del 4/4/2022**, sulla base delle ulteriori risorse stanziate dall'articolo 28 del decreto-legge 1°marzo 2022, è stata autorizzato lo scorrimento della graduatoria per ulteriori 900 milioni di Euro; per la Toscana finanziati 4 comuni per 29.648.118,21 euro.
M5C2	I.2.2: Piani Urbani Integrati (general project) NS: M5C2 13,14		Ministero dell'interno	2.493,79				157,23		T4 2022 (T) T2 2026 (O)	**Decreto Ministero dell'Interno del 6/12/2021** - Per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del PNRR, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro e nel limite massimo delle risorse assegnate: 157,23 mln. per la Città Metropolitana di Firenze. **Decreto del 22/04/2022** del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze - Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane. Elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane. 55 mln. dei 157,23 sono destinati per la riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi; per lo Stadio sono destinati anche 95 mln. di risorse del Fondo complementare (vedi M1C3).
M5C2		I.2.2 a) Piani Urbani Integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura M5-C2-I.2.2.a-15-16	Ministero dell'interno	200,00				2,44		T1 2022 (T) T1 2025 (O)	Anci ha presentato al Ministero del lavoro la mappatura degli insediamenti irregolari dei braccianti agricoli. Il**Decreto ministeriale 55 del ML, firmato il 29 marzo 2022**, stabilisce la ripartizione dei 200 mln di euro assegnati alle Amministrazioni locali. Destinati in Toscana, al Comune di Castel del Piano, 2.446.645,37 euro.
M5C2		I.2.2 b) Piani Urbani Integrati – Fondo dei fondi della BEI	Ministero dell'interno	272,00						T3 2022 (T) T2 2026 (O)	La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha sottoscritto un accordo di finanziamento con il MEF per la creazione di un Fondo di Fondi (previsto anche dall'articolo 8 del DL 152/2021) con un ammontare iniziale di 772 milioni di euro provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed afferenti ad interventi di competenza del Ministero del Turismo (M1C3 Investimento 4.1.3) e del Ministero dell'Interno (M5C2, Investimento 2.2b). 23/05/2022 - In qualità di gestore del fondo di fondi Ripresa e Resilienza Italia, la Banca europea per gli investimenti ha lanciato un avviso a manifestare interesse volto a selezionare degli intermediari finanziari, eleggibili nell'Unione europea, che sono interessati a ricevere le risorse del FdF per l'implementazione di Strumenti Finanziari in Italia. Il FdF si compone di due fondi tematici: - per il supporto delle infrastrutture e dei servizi per il turismo sostenibile ("Fondo Tematico Turismo" M1C3 – 4.2.3); - per il supporto della rigenerazione urbana e dell'edilizia sociale ("Fondo Tematico Piani Urbani Integrati" – M5C2 – 2.2b).

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M5C2	I.2.3 - Programma innovativo della qualità dell'abitare NS: M5C2 19-20		MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	2.820,00		44,85		117,33		T1 2022 (T) T1 2026 (O)	**Decreto MIMS 383 del 7/10/2021** sono approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua) con l'obiettivo di riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale. A ottobre 2021 il MIMS ha approvato 159 proposte di progetti di rigenerazione urbana e di edilizia residenziale pubblica presentate da Regioni, Comuni e Città Metropolitane; sono stati assegnati 2,8 mld. di risorse del PNRR. Delle 26 proposte progettuali toscane presentate, 11 sono state ammesse a finanziamento per un totale di 162 mln. tra cui i tre progetti presentati dalla Regione Toscana con un finanziamento di quasi 44,9 milioni. 117,3 mln. sono destinate agli enti locali toscani. **DGR 1214 del 2/11/2021** - In attuazione delle disposizioni del DM 383 del 7 ottobre 2021, a novembre 2021 la Regione ha confermato la volontà di accedere al finanziamento accordato per i progetti regionali ed ha approvato con riferimento alle tre proposte progettuali i cronoprogrammi rimodulati, i dati relativi al numero delle unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) e la superficie di spazi pubblici interessati. **DD MIMS 804 del 20/01/2022** -Il MIMS ha approvato le proposte definitivamente ammesse a finanziamento; per la Toscana sono finanziati progetti per 162,2 mln. (quasi 44,9 mln. per i tre progetti regionali e oltre 117,3 mln. per i progetti degli Enti Locali). **DGR 282 del 14/03/2022** - La Giunta ha preso atto dell'elenco dei Comuni e delle relative proposte progettuali costituenti il parco progetti regionale e ha stabilito di rendere strutturale e permanente il parco, prevedendo l'aggiornamento almeno annuale dello stesso. **DGR 286 del 14/03/2022** - la Giunta ha approvato le convenzioni da firmare tra MIMS e Regione Toscana (firmate ad aprile 2022) relativi alle 3 proposte progettuali regionali ammesse a finanziamento e gli atti d'obbligo da firmare tra Regione e le amministrazioni pubbliche dei soggetti attuatori delle proposte. **Decreto n.9918 del 29-04-2022** - Presa d'atto dei decreti direttoriali del MIMS di approvazione delle convenzioni con Regione Toscana, soggetto beneficiario. Assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti attuatori, per l'annualità 2022 del bilancio previsionale 2022/2024, per un importo complessivo di Euro 4.485.868,59, pari al 10% del finanziamento ammesso per ciascuna proposta progettuale.
M5C2	I.3.1 - Sport e inclusione sociale M5C2- 21,22		PCM-Dip. Sport	700,00						T1 2023 (T) T2 2026 (O)	Il **23 marzo 2022 sono stati pubblicati**, sul sito del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, "**Avvisi a manifestare interesse**". Il **primo Avviso**, relativo ai **Cluster 1 e 2**, è destinato ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, per la realizzazione o la rigenerazione di una delle seguenti tipologie di impianto sportivo: impianto polivalente indoor, Cittadella dello sport o impianto natatorio. Il**secondo Avviso**, relativo al **Cluster 3**, è invece destinato a tutti i Comuni italiani ed è finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti o alla rigenerazione di impianti esistenti che siano di interesse delle Federazioni Sportive. **Luglio 2022** - Pubblicati dal Dipartimento per lo Sport i **decreti di approvazione** degli elenchi dei Comuni ammessi alla fase concertativo negoziale prevista dagli avvisi PNRR Sport ed Inclusione sociale del 23 marzo u.s.. I Comuni ammessi con riserva dovranno sanare piccole questioni. Per il **cluster 1** sono state ammesse le candidature di 155 comuni (di cui 95 con riserva), per un totale di € 371.926.895,77; Per il **cluster 2** sono state ammesse le candidature di 97 comuni (di cui 35 con riserva), per un totale di € 110.346.557,09; Per il **cluster 3** sono state ammesse le candidature di 45 comuni, per un totale di € 171.112.422,13. **Agosto/Settembre 2022** - Approvati dal Dipartimento per lo Sport i seguenti provvedimenti di ammissione a finanziamento: - Decreto del 5.8.2022 e successiva rettifica del'11.8.2022 - n. 43 comuni per il Cluster 1 e n. 31 comuni per il Cluster 2 per un importo totale di concessione del finanziamento di€.164.020.425,00 - Decreto dell'11.8.2022 - n. 41 comuni per il Cluster 1 e n. 28 comuni per il Cluster 2 per un importo totale di concessione del finanziamento di €.115.127.162,33 - Decreto del 24.8.2022 - n. 31 comuni per complessivi 32 interventi per il Cluster 1 e n. 18 comuni per il Cluster 2 per un importo totale di concessione del finanziamento di €. 107.065.331,97 - Decreto del 14.9.2022 - per un importo totale di concessione del finanziamento 61.977.552,62 **Per la Toscana sono stati ammessi a finanziamento, per i Cluster 1 e 2, 12 interventi e per il Cluster 3 n. 2 interventi.**

C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE											
Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M5C3	I.1 - Strategia Nazionale per le Aree Interne - SNAI			825,00							
M5C3		I.1.1 SNAI - Potenziamento servizi e infrastrutture di comunità NS: M5C3 1-2	MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	725,00						T4 2022 (T) T4 2025 (O)	La dotazione prevista è 725 mln. Di cui 250 mln. Per le Regioni del Mezzogiorno e 500 mln. Per tutti i Comuni delle aree interne. **Pubblicato il 30/03/2022 l'Avviso pubblico** per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR. Scadenza Avviso 16/05/2022.
M5C3		I.1.2 SNAI - Strutture sanitarie di prossimità territoriale M5C3-I.1.1-3-4	PCM – Ministro per il Sud e la coesione	100,00						T4 2023 (O) T2 2026 (O)	**Decreto 305 del 28/12/2021** dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - Approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti volti a consolidare le farmacie rurali da finanziare nell'ambito del PNRR per un ammontare complessivo di risorse pari a Euro 100.000.000,00.
M5C3		PNC-C.12 - Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade	MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili		300,00		15,43				**Decreto 394 del 13/10/2021 del MIMS** sono state destinate le risorse del **fondo complementare**, 300 mln. (2021-2026), per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria per l'accessibilita' delle aree interne. Alla Regione Toscana sono state destinate 15,43 mln. di risorse. 4,351 Casentino Valtiberina, 6,595 mln. Garfagnana, 4,482 Mugello-Bisenzio- Valdisieve. **Luglio 2022** - Il **MIMS** ha **approvato i piani di intervento** presentati dalle 72 Aree Interne del territorio nazionale per migliorare l'accessibilità e la sicurezza stradale, per i quali sono stati stanziati 300 milioni di euro del Piano Complementare (Pnc).
M5C3		PNC-C.5 - Strade sicure – Messa in sicurezza e implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25)	MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili		1.000,00						Sono stati **firmati i protocolli di approvazione dei piani operativi** predisposti dai concessionari autostradali e il **decreto predisposto da Anas** relativi all'implementazione dei sistemi di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel nella rete viaria principale, che comportano un investimento di 450 milioni di euro finanziato dal Pnc.

M6 - SALUTE

C1 - RETI DI PROSSIMITA', STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANTARIA TERRITORIALE

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M6C1	I.1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona M6C1-I 1.1 - 2- 3		Ministero della salute, tramite l'Agenzia nazionale dei Servizi Regionali (AGENAS).	2.000,00		104,21	371			T2 2022 (T) T2 2026 (O)	**Decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022** - ripartizione risorse alle Regioni e Province autonome per i progetti del PNRR e del Piano per gli investimenti complementari. Con riferimento agli interventi relativi alla M6 C1 sono stati previsti, per la Regione Toscana, i seguenti target con conseguente individuazione delle relative quote di finanziamento: - M6C1 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona" per un importo di euro 104.214.655,81 al fine della realizzazione di 70 Case della Comunità; - M6C1 1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina" per un importo complessivo di euro 12.611.917,93 al fine dell'implementazione di 37 Centrali Operative Territoriali e relativi interconnessione e devices; - M6C1 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità" per un importo di euro 56.844.357,72 al fine della realizzazione di 23 Ospedali di Comunità; **Decisione 36 del 20/12/2021** - la Giunta decide di approvare la programmazione degli interventi di cui alla Missione 6 componente 1 del PNRR "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", che con riguardo alla dimensione investimenti prevede la realizzazione di strutture denominate "case di comunità", "ospedali di comunità" e "centrali operative" in attuazione della Riforma 1 "definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria e territoriale". La proposta di riparto, contenuta nel suddetto schema di decreto, prevede per la Regione Toscana 70 case di comunità, 37 centrali operative territoriali e 23 ospedali di comunità. La Giunta inoltre decide di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale di procedere alla costituzione di un fondo da utilizzare in maniera complementare al Recovery fund, per dare copertura agli interventi che a seguito della rimodulazione del 30/11 con quest'ultimo non trovano finanziamento; per la costituzione di detto fondo, si attingerà sia alle risorse regionali già destinate con DGR n. 818/2020 al finanziamento di investimenti necessari all'allestimento di nuovi posti letto di cure intermedie (20 mln di euro riallocati sull'annualità 2022 con L.R. n. 44/2021), sia ad una parte delle risorse di cui all'art. 20 L. 67/88. **DGR 1429 del 27/12/2021** - costituzione del Fondo regionale complementare - destinati 20 mln. (CAP 24482/2022). DGR 598 del 25/05/2022 - integrazione Fondo Regionale Complementare nell'ambito della programmazione PNRR/PNC, destinati in totale 31.446.496,41. **DGR 225 del 28/02/2022** – viene deliberato: di confermare gli esiti del lavoro di programmazione fin qui svolto con riguardo agli interventi di edilizia sanitaria afferenti alle nuove strutture di prossimità di cui alla M6 C1 (Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali), nonché all'adeguamento antisismico degli ospedali di cui alla M6 C2 da registrare sulla piattaforma Agenas entro il 28 febbraio 2022 per la successiva istruttoria ministeriale al fine della loro inclusione tra gli allegati al **Contratto Istituzionale di Sviluppo(CIS)** ; di predisporre una riserva di interventi già istruiti da cui poter attingere per sostituire quelli che dovessero risultare in tutto od in parte inammissibili, da presentare conseguentemente in overbooking rispetto alla programmazione del PNRR e del PNC al fine di evitare l'eventuale perdita di risorse conseguente alla mancata, difforme o parziale realizzazione di uno o più interventi. Il **30 marzo 2022** è stata acquisita Intesa sullo schema di CIS che, insieme al Piano operativo, ogni Regione dovrà presentare entro il 31 maggio 2022. DGR 1429 del 27/12/2021 - costituzione del Fondo regionale complementare - destinati 20 mln. (CAP 24482/2022). **DGR 597 del 23/05/2022** - PNRR e PNC - Approvazione del Piano finanziario 2022-2026 delle risorse assegnate alla Regione Toscana e presa d'atto dello Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e del Piano Operativo Regionale (POR)- **DGR 598 del 25/05/2022** - Integrazione Fondo Regionale Complementare nell'ambito della programmazione PNRR/PNC, destinati in totale 31.446.496,41. Riassetto delle fonti di finanziamento per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno. **DGR 599 del 25/05/2022** - PNRR e PNC - Approvazione degli interventi programmati e assegnazione delle relative risorse. **DGR 823 del 18/07/2022** - PNRR e PNC - Missione 6 - DGR n. 598 e 599 del 25/5/22: riallineamento copertura Fondo Regionale Complementare e correzione di un mero errore materiale. **Decreto 17294 del 20-07-2022** - PNRR e PNC - M6C1 1.1 CDC, M6C1 1.2 COT, M6C1 1.3 ODC, M6C2 1.1 Ammodernamento parco tecnologico, M6C2 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile - impegno ed accertamento delle relative risorse a valere sui fondi PNRR, PNC e Fondo Complementare Regionale (31.446.496,41). **Decreto 16386 del 05-08-2022** - impegno in favore di ESTAR per le seguenti linee di investimenti PNRR: M6- C1 Sub I.1.2.2 – "Centrali Operative Territoriali (COT) – Interconnessione"; C2 Sub I.1.1.1 "Digitalizzazione DEA I e II livello"; C2 Sub I.1.3.2 "4 Nuovi Flussi informativi Nazionali". **Tra il 31 maggio e il 1° giugno 2022** sono stati **firmati tutti i 21 Contratti istituzionali di sviluppo** con i Governatori di tutte le Regioni italiane. **DPGR 128 del 4/07/2022** - Con Decreto del Presidente della GR è stato: approvato lo schema di delega, predisposto conformemente a quanto previsto nel CIS ed allo schema-tipo pervenuto dagli uffici ministeriali, da sottoscrivere tra la Regione Toscana ed i Soggetti attuatori esterni delle diverse linee di investimento della Missione 6 del PNRR; integrato il suddetto schema con le specifiche relative alle funzioni ed attività da delegare ai Soggetti attuatori Esterni, così come individuate con delibera della GR n. 597/2022, Allegato B; deciso di procedere, parittamente, alla sottoscrizione dei singoli atti di delega per gli interventi afferenti alla Missione 6 del PNRR con i Soggetti Attuatori Esterni, individuati con delibera della GR n. 599/2022. **28/07/2022** - Pubblicate da Invitalia le procedure di gara relative ai servizi tecnici e lavori per la realizzazione e il potenziamento delle strutture del Servizio sanitario nazionale previste dal PNRR. Il Ministero della Salute ha reso disponibile ai Regioni e Province autonome, enti attuatori dei Contratti Istituzionali di Sviluppo il supporto tecnico operativo di Invitalia, in qualità di centrale di Committenza. Le gare riguardano la Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 e in particolare: L'investimento 1.1 (M6C1) Case della Comunità; L'investimento 1.3 (M6C1) Ospedali di comunità; L'investimento 1.2.2 (M6C1) Centrali Operative Territoriali; L'investimento 1.2 (M6C2) Verso un Ospedale Sicuro e Sostenibile . Le offerte possono essere presentate dagli operatori entro il 14 settembre 2022.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M6C1	I.1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina NS: M6C1 4-9		Amministrazione titolare: Ministero della salute, tramite l'Agenzia nazionale dei Servizi Regionali (AGENAS) Soggetti attuatori: Regioni e altri soggetti interessati alla gestione delle Case della Comunità.	4.000,00						T2 2022 (T) T4 2025 (O)	Decreto Ministero della Salute del 29 aprile 2022 - Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare», ai fini del raggiungimento della Milestone EU M6C1-4.
		I.1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (Adi – assistenza domiciliare integrata) M6C1-6	Ministero salute	2.720,00						T2 2026 (O)	
		I.1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) M6C1-7	Ministero salute	280,00		12,61				T2 2024 (O)	
		I.1.2.3 - Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici M6C1-8	Ministero salute	1.000,00						T4 2023 (T)	Con **Avviso del 18/03/2022**, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali **(AGENAS),** avvia un procedimento finalizzato ad acquisire proposte di partnership pubblico privato ai sensi degli artt. 180 e 183, c. 15, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento della concessione per la progettazione, realizzazione e gestione dei Servizi Abilitanti della Piattaforma Nazionale di Telemedicina.
M6C1	I.1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) NS: M6C1 10-11		Ministero della salute, tramite l'Agenzia nazionale dei Servizi Regionali (AGENAS), Regioni e altri soggetti interessati all'attuazione degli Ospedali di Comunità.	1.000,00		56,84				T2 2022 (T) T2 2026 (O)	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità" per un importo di euro 56.844.357,72 al fine della realizzazione di 23 Ospedali di Comunità;
M6C1	FC E.1 - Salute, ambiente, biodiversità e clima		Ministero salute		500,01						**Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36** conv. In L. 79/2022- Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). (Art. 27 Istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici - SNPS). **Decreto del Ministero della Salute del 9/6/2022** - Definizione dei compiti che i soggetti di cui all'articolo 27, comma 4, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 **(fra cui le Regioni)** svolgono nell'ambito del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS). **Avviso pubblico del 30/06/2022 del Ministero della Salute** per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "salute-ambiente-biodiversità-clima" per l'attuazione di interventi da finanziare dell'investimento E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.1). **DGR 929 del 1/8/2022** - Partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "salute - ambiente - biodiversità - clima" per l'attuazione di interventi da finanziarie dell'investimento E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.1). Nel progetto: Ricerca applicata per la valutazione dell'impatto sulla salute dei rischi ambientali dove la Regione Toscana è capofila il rappresentante è l'Istituto per i Processi Chimico Fisici (IPCF) – CNR Pisa.

C2 - INNOVAZIONE RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE											
Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M6C2											**Decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022** - ripartizione risorse alle Regioni e Province autonome per i progetti del PNRR e del Piano per gli investimenti complementari. Con riferimento agli interventi relativi alla M6 C2 sono stati previsti, per la Regione Toscana, i seguenti target con conseguente individuazione delle relative quote di finanziamento: - **M6C2 1.1** "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero": - Sub Investimento 1.1.1 "Digitalizzazione DEA I e II livello" per un importo di euro 82.430.571,57 per n. 19 progetti; Sub Investimento 1.1.2 "Grandi apparecchiature sanitarie" per un importo di euro 67.596.752,20, al fine di implementare la dotazione di apparecchiature diagnostiche; - **M6C2 1.2** "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" per un importo imputato al PNRR, pari ad euro 36.315.079,52, al fine della realizzazione di 7 interventi, e per un ulteriore importo imputato al PNC, pari ad euro 82.424.318,69; - **M6C2 1.3** "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione": - **Sub Investimento 1.3.1** "Adozione e utilizzo dell'FSE da parte delle regioni" il cui target sarà individuato dallo specifico DM del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE); - **Sub Investimento 1.3.2** "Potenziamento, modello predittivo, SDK..." per un importo di euro 1.722.384,04 al fine di implementare 4 nuovi flussi informativi; - **M6C2 2.2** "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario": - Sub Investimento "(a) Borse aggiuntive in formazione di medicina generale" per un importo di euro 1.926.156,78, per la copertura di n. 51 borse di studio aggiuntive; - Sub Investimento "(b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere" per un importo di euro 5.315.647,98, al fine di formare 19.488 dipendenti; **DGR 1429 del 27/12/2021** - costituzione del Fondo regionale complementare - destinati 20 mln. (CAP 24482/2022). **DGR 597 del 23/05/2022** - PNRR e PNC - Approvazione del Piano finanziario 2022-2026 delle risorse assegnate alla Regione Toscana e presa d'atto dello Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e del Piano Operativo Regionale (POR). **DGR 598 del 25/05/2022** - Integrazione Fondo Regionale Complementare nell'ambito della programmazione PNRR/PNC, destinati in totale 31.446.496,41. Riassetto delle fonti di finanziamento per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno. **DGR 599 del 25/05/2022** - PNRR e PNC - Approvazione degli interventi programmati e assegnazione delle relative risorse. **DGR 823 del 18/07/2022** - PNRR e PNC - Missione 6 - DGR n. 598 e 599 del 25/5/22: riallineamento copertura Fondo Regionale Complementare e correzione di un mero errore materiale. **Decreto 17294 del 20-07-2022** - PNRR e PNC - M6C1 1.1 CDC, M6C1 1.2 COT, M6C1 1.3 ODC, M6C2 1.1 Ammodernamento parco tecnologico, M6C2 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile - **impegno ed accertamento** delle relative **risorse** a valere sui fondi PNRR, PNC e Fondo Complementare Regionale. **Decreto 16386 del 05-08-2022** - impegno in favore di ESTAR per le seguenti linee di investimenti PNRR: M6- C1 Sub I.1.2.2 – "Centrali Operative Territoriali (COT) – Interconnessione"; C2 Sub I.1.1.1 "Digitalizzazione DEA I e II livello"; C2 Sub I.1.3.2 "4 Nuovi flussi informativi Nazionali". **DGR 995 del 29/08/2022** - Modica della DGR 599 del 25/05/2022 con riguardo alla linea di investimento C 2.2.2. sub Misura Corso di formazione in infezioni ospedaliere individuando come soggetto attuatore ESTAR invece che la Regione Toscana e le Aziende Sanitarie Toscane. **Tra il 31 maggio e il 1° giugno 2022** sono stati firmati tutti i 21 Contratti istituzionali di sviluppo con i Governatori di tutte le Regioni italiane. **DPGR 128 del 4/07/2022** - Con Decreto del Presidente della GR è stato: approvato lo schema di delega, predisposto conformemente a quanto previsto nel CIS ed allo schema-tipo pervenuto dagli uffici ministeriali, da sottoscrivere tra la Regione Toscana ed i Soggetti attuatori esterni delle diverse linee di investimento della Missione 6 del PNRR; integrato il suddetto schema con le specifiche relative alle funzioni ed attività da delegare ai Soggetti attuatori Esterni, così come individuate con delibera della GR n. 597/2022, Allegato B; deciso di procedere, partitamente, alla sottoscrizione dei singoli atti di delega per gli interventi afferenti alla Missione 6 del PNRR con i Soggetti Attuatori Esterni, individuati con delibera della GR n. 599/2022. **28/07/2022** - Pubblicate da Invitalia le procedure di gara relative ai servizi tecnici e lavori per la realizzazione e il potenziamento delle strutture del Servizio sanitario nazionale previste dal PNRR. Il Ministero della Salute ha reso disponibile ai Regioni e Province autonome, enti attuatori dei Contratti Istituzionali di Sviluppo il supporto tecnico operativo di Invitalia, in qualità di centrale di Committenza. Le gare riguardano la Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 e in particolare: L'investimento 1.1 (M6C1) Case della Comunità; L'investimento 1.3 (M6C1) Ospedali di comunità; L'investimento 1.2.2 (M6C1) Centrali Operative Territoriali; L'investimento 1.2 (M6C2) Verso un Ospedale Sicuro e Sostenibile . Le offerte possono essere presentate dagli operatori entro il 14 settembre 2022.

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regione		Traguardi/ Obiettivo	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare		
M6C2	I.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero M6C2-I I.1.1-4, 5, 6, 7, 8 e 9										**1/12/2021** - Accordo Quadro Consip per l'acquisizione di oltre 2mila ecotomografi destinati alle strutture sanitarie pubbliche 20/04/2022 - Accordo quadro Consip per la fornitura di Tomografi Computerizzati (TC) e servizi connessi e opzionali 28/04/2022 - Consip - Avviso di preinformazione "AQ Acceleratori lineari, sistemi per radioterapia (gating, SGRT e dosimetria), servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali per le PA" **29/04/2022** - Consip Spa ha indetto una gara a procedura aperta di un Accordo quadro per la fornitura di apparecchiature di radiologia – telecomandati e polifunzionali, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali per le pubbliche amministrazioni (ed.1) - ID Sigef 2489.
M6C2		I.1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) M6C2- 7	Ministero della salute	2.863,30		82,43				T4 2022 (T)	
M6C2		I.1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature) M6C2- 6	Ministero della salute	1.189,20		67,59				T4 2024 (O)	
M6C2	I.1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile PNC-E.2 M6C2 10		Ministero della Salute	1.638,90	1.450,00	36,31	82,42			T2 2026 (O)	Con **Nota del Ministero della Salute prot. n. 14866 del 26/07/2021** è stato comunicato che alla Regione Toscana sono assegnati, ripartiti sulla base delle quote di accesso, complessivamente 119,0 mln. di cui 36,3 mln. a valere sul PNRR e 82,6 mln. a valere sul Fondo complementare per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 6, linea di investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile". **DGR 760 del 30/7/2021** - la Regione toscana ha approvato l'elenco degli interventi, quale piano dei fabbisogni prioritari, di edilizia sanitaria da finanziare con le risorse del PNRR 36,3 mln. e del Fondo complementare 82,6 mln. per un totale complessivo di 119 mln..
M6C2	I.1.3 - Infrastruttura tecnologica e strumenti di raccolta, elaborazione, analisi dei dati e simulazione			1.672,50		33,11				T2 2026 (T)	Ad agosto 2022 **(DI 08 08 2022)** sono state assegnate le risorse territorializzabili per l'adozione e l'utilizzo del FSE da parte delle Regioni e delle Province autonome. Sono disponibili 610.389.999,93, di cui 299.300.000,00 (15.472.354,04 per la Toscana) destinate al potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari e 311.089.999,93 (17.669.912 per la Toscana) destinate all'incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario.
M6C2		I.1.3.2 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK .) M6C2- 12 e 13	Ministero della Salute	292,60		1,72				T2 2026 (T e O)	
M6C2	I.2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN		Ministero della Salute	524,14						T4 - 2025	**Avviso pubblico del Ministero della Salute di aprile 2022** per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR sulle seguenti tematiche 1. Proof of concept (PoC); 2. Malattie Rare (MR); 3. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali. 262.070.000 euro la dotazione finanziaria del bando. **DGR 488 del 26/04/2022** - determinazioni in ordine alla partecipazione del suddetto avviso pubblico. **Decreto n.7956 del 29-04-2022** - determinazioni in merito alla validazione delle proposte progettual.
M6C2	I.2.2 - Sviluppo competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del SSN M6C2-I 2.2-14, 15, 16 e 17 da 14 a 17		Ministero della Salute	737,60							**Decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022** - ripartizione risorse alle Regioni e Province autonome per i progetti del PNRR e del Piano per gli investimenti complementari. Con riferimento all'intervento **M6C2 2.2** "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" sono stati previsti, per la Regione Toscana, i seguenti target con conseguente individuazione delle relative quote di finanziamento: - **Sub Investimento "(a) Borse aggiuntive in formazione di medicina generale** " per un importo di euro 1.926.156,78, per la copertura di n. 51 borse di studio aggiuntive; - **Sub Investimento "(b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere"** per un importo di euro 5.315.647,98, al fine di formare 19.488 dipendenti. **DGR 995 del 29/08/2022** - Modica della DGR 599 del 25/05/2022 (vedi nota 1) con riguardo alla linea di investimento C 2.2.2. sub Misura Corso di formazione in infezioni ospedaliere individuando come soggetto attuatore ESTAR invece che la Regione Toscana e le Aziende Sanitarie Toscane.
M6C2		I.2 2 a) - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale M6C2-14	Ministero della Salute	101,97		1,92					
M6C2		I.2.2 b) - corso di formazione in infezioni ospedaliere M6C2-15	Ministero della salute	80,03		5,32				T2 2024 (O)	
M6C2	PNC-I.1 - Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale		Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)		500,00						**Decreto MUR 931 del 6/06/2022** - Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale. La dotazione complessiva dell'Avviso è pari a € 500.000.000,00.

APPENDICE 1

L'ANDAMENTO FINANZIARIO DEI ***PROGETTI REGIONALI***

Nota di lettura delle tabelle

Le tabelle che seguono presentano un quadro dello stato di attuazione generale e dei Progetti regionali del DEFR 2022.

I dati sono aggiornati al 15/09/2022.

Le risorse stanziate, inserite nella procedura di monitoraggio strategico, sono le risorse del bilancio regionale pluriennale 2022-2024 dedicate, alla data del 15/09/2022, all'attuazione dei singoli PR per gli interventi di attuazione dei medesimi; quando gli interventi attivati nell'ambito del PR sono la prosecuzione di attività avviate precedentemente al triennio citato o cicliche, sono aggiunte le risorse degli anni precedenti (in questo caso gli importi delle risorse relative agli anni antecedenti al 2022 vengono allineati al valore delle risorse impegnate per tali esercizi).

I dati finanziari delle risorse regionali (stanziamenti, impegni e pagamenti) non considerano l'effetto delle reimputazioni derivanti dal riaccertamento dei residui (gli impegni oggetto di reimputazione sono considerati assunti nell'anno dell'impegno originario).

Tab. 1. Quadro di sintesi

Interventi compresi in più di un PR considerati soltanto all'interno del PR individuato come principale.

(importi in milioni di euro)

Fonte di finanziamento	Risorse stanziate - monitoraggio strategico		Impegni		Pagamenti		Totale risorse stanziate - monitoraggio strategico	Totale Impegni	Totale Pagamenti
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024			
Fondi Regionali	1.665,54	1.179,20	1.664,70	806,57	1.355,66	169,16	**2.844,74**	**2.471,28**	**1.524,82**
Fondi Statali	3.417,77	2.077,39	3.417,65	1.507,63	2.864,99	318,86	**5.495,16**	**4.925,27**	**3.183,85**
Fondi PNC	-	113,68	-	69,25	-	14,02	**113,68**	**69,25**	**14,02**
Fondi Europei	786,97	106,16	786,96	86,99	652,29	20,90	**893,14**	**873,96**	**673,19**
Fondi PNRR		214,13		143,38		-	**214,13**	**143,38**	**-**
Altri Fondi	250,51	120,86	250,51	118,88	233,17	42,86	**371,38**	**369,39**	**276,03**
Totale	**6.120,80**	**3.811,43**	**6.119,83**	**2.732,70**	**5.106,10**	**565,80**	**9.932,23**	**8.852,53**	**5.671,90**

Impegni /risorse stanziate – monit. strat. fino al 2021	**99,98%**
Pagamenti/Impegni fino al 2021	**83,44%**
Impegni /risorse stanziate – monit. strat. 2022	**81,95%**
Pagamenti/Impegni 2022	**44,70%**

Tab. 2 – Quadro delle risorse stanziate per i Progetti regionali

Interventi compresi in più di un PR considerati soltanto all'interno del PR individuato come principale.

(importi in milioni di euro)

Progetti Regionali	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	39,16	0,19	2,46	0,62	-	-	29,95		-	-	-	-	**72,37**
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	75,36	4,07	45,76	2,19	-	-	187,50	12,87	-	-	30,07	6,80	**364,63**
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	12,09	3,56	6,05	23,79	-	-	224,15	2,70	-		11,35	0,47	**284,16**
4. Turismo e commercio	7,69	19,51	3,50	1,00	-	-	0,42	0,28	-	-	-	-	**32,40**
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali			0,05	0,19	-	-		0,13	-	-	-	-	**0,37**
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	4,06	6,74	2,99	0,12	-	-			-	-	-	-	**13,90**
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	2,78	5,76	2,38	22,64	-	-	54,72	4,14	-	-	-	0,30	**92,73**
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	5,13	6,84	0,96	21,34	-	-	29,88	15,67	-	-	0,18	0,12	**80,11**
9. Governo del territorio e paesaggio	0,79	3,74		0,45	-	-	6,80		-	-	-	-	**11,78**
10. Mobilità sostenibile	875,97	707,78	2.650,89	1.442,90	-	11,71	12,54	0,58	-	30,38	196,52	112,39	**6.041,67**
11. Infrastrutture e logistica	189,95	168,21	87,38	99,17	-	-	0,50		-		5,33	0,49	**551,03**
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	40,70	10,94	183,04	78,88	-	-	74,81	21,18	-	-	0,98	-	**410,52**
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	39,45	36,93	5,72	11,25	-	-	0,30	0,42	-	-	-	-	**94,07**
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	32,47	28,46	0,53	2,99	-	-			-	-	-	-	**64,46**
15. Promozione della cultura della legalità democratica	0,27	5,68			-	-			-	-	-	-	**5,95**
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	2,17	1,04	0,04	1,00	-	-	1,01		-	-	-	-	**5,25**
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	2,60	3,19	6,38	6,38	-	-	27,00	2,04	-	-	-	-	**47,59**
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,07	0,84			-	-	0,36		-	-	-	-	**1,27**
19. Diritto e qualità del lavoro	6,67	0,59	75,09	7,88	-	-	5,96	12,20	-	-	-	-	**108,38**
20. Giovanisì	0,71	0,70	1,04	14,63	-	-			-	-	-	-	**17,09**
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	0,34	0,10	2,80	1,63	-	-		0,80	-	-	-	-	**5,66**
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	3,72	10,32		4,10	-	-	46,97	0,83	-	-	-	-	**65,94**
23. Qualità dell'abitare	-	-	-		-	60,75			-	44,86	-	-	**105,61**
24. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo	-	0,30	-	9,00	-	-			-	-	-	-	**9,30**
25. Promozione dello sport	11,54	45,10			-				-	-	-	-	**56,64**
26. Politiche per la salute	293,65	92,60	338,40	320,04		41,21			-	138,89	3,18	0,06	**1.228,03**
27. Interventi nella 'Toscana diffusa', nelle aree interne e nei territori montani	16,20	15,89	2,33	5,21	-	-	6,44	4,07	-	-	2,44	0,22	**52,80**
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	0,29	-	-	-	-	-	77,67	28,23	-	-		-	**106,20**
29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	1,71	0,13	-	-	-	-			-	-	0,48	-	**2,31**
Totale	**1.665,54**	**1.179,20**	**3.417,77**	**2.077,39**	**-**	**113,68**	**786,97**	**106,16**	**-**	**214,13**	**250,51**	**120,86**	**9.932,23**

Tab. 3 – Impegni e pagamenti per i Progetti Regionali

Interventi compresi in più di un PR considerati soltanto all'interno del PR individuato come principale.

(importi in milioni di euro)

Progetti Regionali	Impegni		Pagamenti		Totale impegni	Totale Pagamenti
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024		
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	71,57	0,80	52,90	0,00	**72,37**	**52,91**
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	338,69	20,87	311,05	6,49	**359,56**	**317,54**
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	253,64	26,00	251,08	2,76	**279,64**	**253,84**
4. Turismo e commercio	11,62	13,02	7,89	5,14	**24,64**	**13,03**
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	0,05	0,10	0,05	0,01	**0,15**	**0,06**
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	7,04	6,83	6,55	0,29	**13,87**	**6,85**
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	59,89	21,84	29,70	3,76	**81,73**	**33,45**
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	36,15	36,76	36,14	20,42	**72,91**	**56,56**
9. Governo del territorio e paesaggio	7,58	2,30	3,28	0,10	**9,88**	**3,38**
10. Mobilità sostenibile	3.735,92	1.942,53	3.595,80	437,83	**5.678,46**	**4.033,64**
11. Infrastrutture e logistica	283,15	106,81	188,04	5,14	**389,97**	**193,18**
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	299,53	81,23	168,89	16,54	**380,76**	**185,43**
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	45,47	32,82	42,82	16,79	**78,29**	**59,60**
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	32,03	27,27	32,02	8,89	**59,30**	**40,91**
15. Promozione della cultura della legalità democratica	0,27	2,47	0,27	0,04	**2,74**	**0,31**
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	3,22	1,73	2,59	0,14	**4,95**	**2,72**
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	35,98	10,33	34,61	0,84	**46,32**	**35,45**
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,42	-	0,07	-	**0,42**	**0,07**
19. Diritto e qualità del lavoro	87,72	18,29	84,83	2,79	**106,01**	**87,63**
20. Giovanisì	1,75	10,77	1,72	5,15	**12,52**	**6,87**
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	3,13	1,72	2,96	1,23	**4,86**	**4,20**
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	50,68	14,08	27,92	1,03	**64,77**	**28,95**
23. Qualità dell'abitare	-	32,53	-	14,02	**32,53**	**14,02**
24. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo		9,30		0,30	**9,30**	**0,30**
25. Promozione dello sport	11,54	33,89	11,53	0,42	**45,43**	**11,94**
26. Politiche per la salute	635,23	234,28	125,04	0,95	**869,51**	**125,99**
27. Interventi nella 'Toscana diffusa', nelle aree interne e nei territori montani	27,41	15,92	26,05	10,87	**43,32**	**36,92**
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	77,96	28,10	60,34	3,81	**106,06**	**64,15**
29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	2,19	0,12	1,98	0,05	**2,31**	**2,03**
Totale	**6.119,83**	**2.732,70**	**5.106,10**	**565,80**	**8.852,53**	**5.671,90**

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Tab. 4 – Quadro delle risorse stanziate per i Progetti regionali (inclusi gli Interventi duplicati)

(importi in milioni di euro)

Progetti Regionali	Risorse stanziate - monitoraggio stategico												
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	39,16	0,19	2,46	0,62			29,95						**72,37**
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	75,36	4,07	45,76	2,19			187,50	12,87			30,07	6,80	**364,63**
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	12,09	3,56	6,05	23,79			224,15	2,70			11,35	0,47	**284,16**
4. Turismo e commercio	7,69	19,51	3,50	1,00			0,42	0,28					**32,40**
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali			0,05	0,19				0,13					**0,37**
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	4,06	6,74	2,99	0,12									**13,90**
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	2,78	5,76	2,38	22,64			54,72	4,14				0,30	**92,73**
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	5,13	6,84	0,96	21,34			29,88	15,67			0,18	0,12	**80,11**
9. Governo del territorio e paesaggio	0,79	3,74		0,45			6,80						**11,78**
10. Mobilità sostenibile	875,97	707,78	2.650,89	1.442,90		11,71	12,54	0,58		30,38	196,52	112,39	**6.041,67**
11. Infrastrutture e logistica	189,95	168,21	87,38	99,17			0,50				5,33	0,49	**551,03**
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	40,70	10,94	183,04	78,88			74,81	21,18			0,98		**410,52**
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	39,45	36,93	5,72	11,25			0,30	0,42					**94,07**
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	32,47	28,46	0,53	2,99									**64,46**
15. Promozione della cultura della legalità democratica	0,27	5,68											**5,95**
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	2,17	1,04	0,04	1,00			1,01						**5,25**
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	2,60	3,19	6,38	6,38			27,00	2,04					**47,59**
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,07	0,84					0,36						**1,27**
19. Diritto e qualità del lavoro	6,67	0,59	75,09	7,88			5,96	12,20					**108,38**
20. Giovanisì	49,25	38,93	47,03	60,52			157,34	27,29			16,16		**396,52**
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	3,19	2,20	9,71	8,56				0,84					**24,50**
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	3,72	10,32		4,10			46,97	0,83					**65,94**
23. Qualità dell'abitare					-	60,75				44,86			**105,61**
24. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo		0,30		9,00									**9,30**
25. Promozione dello sport	11,54	45,10											**56,64**
26. Politiche per la salute	293,65	92,60	338,40	320,04		41,21				138,89	3,18	0,06	**1.228,03**
27. Interventi nella 'Toscana diffusa', nelle aree interne e nei territori montani	16,42	15,89	2,33	5,21			6,98	4,07			2,44	0,22	**53,56**
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	0,29						77,67	28,23					**106,20**
29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	1,71	0,13									0,48		**2,31**

Tab. 5 – Impegni e pagamenti per i Progetti Regionali (inclusi gli Interventi duplicati)

(importi in milioni di euro)

Progetti Regionali	Impegni		Pagamenti		Totale impegni	Totale Pagamenti
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024		
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	71,57	0,80	52,90	0,00	**72,37**	**52,91**
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	338,69	20,87	311,05	6,49	**359,56**	**317,54**
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	253,64	26,00	251,08	2,76	**279,64**	**253,84**
4. Turismo e commercio	11,62	13,02	7,89	5,14	**24,64**	**13,03**
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	0,05	0,10	0,05	0,01	**0,15**	**0,06**
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	7,04	6,83	6,55	0,29	**13,87**	**6,85**
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	59,89	21,84	29,70	3,76	**81,73**	**33,45**
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	36,15	36,76	36,14	20,42	**72,91**	**56,56**
9. Governo del territorio e paesaggio	7,58	2,30	3,28	0,10	**9,88**	**3,38**
10. Mobilità sostenibile	3.735,92	1.942,53	3.595,80	437,83	**5.678,46**	**4.033,64**
11. Infrastrutture e logistica	283,15	106,81	188,04	5,14	**389,97**	**193,18**
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	299,53	81,23	168,89	16,54	**380,76**	**185,43**
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	45,47	32,82	42,82	16,79	**78,29**	**59,60**
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	32,03	27,27	32,02	8,89	**59,30**	**40,91**
15. Promozione della cultura della legalità democratica	0,27	2,47	0,27	0,04	**2,74**	**0,31**
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	3,22	1,73	2,59	0,14	**4,95**	**2,72**
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	35,98	10,33	34,61	0,84	**46,32**	**35,45**
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,42	-	0,07	-	**0,42**	**0,07**
19. Diritto e qualità del lavoro	87,72	18,29	84,83	2,79	**106,01**	**87,63**
20. Giovanisì	269,79	89,87	238,77	36,07	**359,66**	**274,84**
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	12,90	9,61	12,72	3,62	**22,51**	**16,35**
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	50,68	14,08	27,92	1,03	**64,77**	**28,95**
23. Qualità dell'abitare	-	32,53	-	14,02	**32,53**	**14,02**
24. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo		9,30		0,30	**9,30**	**0,30**
25. Promozione dello sport	11,54	33,89	11,53	0,42	**45,43**	**11,94**
26. Politiche per la salute	635,23	234,28	125,04	0,95	**869,51**	**125,99**
27. Interventi nella 'Toscana diffusa', nelle aree interne e nei territori montani	28,17	15,92	26,81	10,87	**44,09**	**37,68**
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	77,96	28,10	60,34	3,81	**106,06**	**64,15**
29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	2,19	0,12	1,98	0,05	**2,31**	**2,03**

APPENDICE 2

L'ANDAMENTO FINANZIARIO DEI ***PIANI E PROGRAMMI REGIONALI E ALTRI PROGRAMMI***

INDICE

A) I PIANI E PROGRAMMI REGIONALI

Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) – Sezione forestale
Piano ambientale ed energetico regionale (PAER)
Piano regionale gestione rifiuti e bonifica siti inquinati (PRB)
Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)
Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR)

B) ALTRI PROGRAMMI

Documento operativo per la difesa del suolo 2022
Documento operativo per la prevenzione sismica 2022
Documento operativo per il recupero e riequilibrio della fascia costiera
Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano – Anno 2022
Manutenzione sui ponti delle strade regionali (accordo 2018)
Investimenti sanitari 2019-2022 – Risorse regionali
Fondo integrazione canoni di locazione (anno 2022)
Misure urgenti per l'emergenza abitativa e per il mercato delle costruzioni Programma di recupero
Piano straordinario per l'edilizia sociale Misure straordinarie urgenti e sperimentali …
Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in aree ad alta criticità
Manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi ERP
Contributi ordinari ad enti e agenzie regionali (anno 2022)

A) I piani e programmi regionali

Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) – Sezione forestale

Con il Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015, previsto dalla LR 1/2006 in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a partire dal 2012 è stato programmato e attuato l'intervento della Regione nei settori agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca al fine di concorrere ad accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile. Le finalità del Piano sono realizzate attraverso il sostegno al miglioramento della competitività e multifunzionalità aziendale, al reddito agricolo e alle produzioni di qualità, il sostegno al mantenimento e miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica delle zone rurali, la diversificazione dell'economia rurale e la qualità della vita nelle zone rurali.

Il PRAF 2012-2015 è rimasto in vigore in quanto è uno dei piani regionali oggetto di proroga per consentire le dovute modifiche alla normativa in materia di programmazione. Come previsto dalla LR 15/2017 in materia di programmazione settoriale, il Piano resta in vigore unicamente per l'attuazione delle misure forestali.

L'attuazione delle misure/azioni forestali del Piano per l'anno 2022 è stata approvata dalla Giunta a giugno 2022, successivamente, nel corso dell'anno, è stata modificata la dotazione finanziaria e sono stati aggiunti altri interventi. Per l'attuazione degli interventi, al 15/09/2022 risultano complessivamente stanziati sul bilancio regionale annuale 13,2 mln. interamente impegnati e pagati per oltre 10 mln..

Le risorse necessarie all'attuazione del PRAF sono trasferite all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), che provvede alla loro assegnazione e successiva liquidazione ai beneficiari; è fatto salvo il mantenimento di parte delle risorse in capitoli del bilancio regionale per le spese che devono essere sostenute direttamente dalla Regione, quali le spese per l'acquisizione di beni o per la prestazione di servizi.

(valori in migliaia di euro)

Interventi	Dati complessivi			Gestione fino al 2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
D.2.1 az.a) Interventi pubblici forestali in amministrazione diretta - spese di investimento.	1.531	1.531	100,0%	1.531	1.331	86,9%
D.2.1 az.b) Interventi pubblici forestali in amministrazione diretta - spese correnti.	50	50	100,0%	50	50	100,0%
D.2.4. az.a) Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi – finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni.	1.982	1.982	100,0%	1.982	1.142	57,6%
D.2.4. az.b) Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi - Contributi ai soggetti convenzionati.	1.805	1.805	100,0%	1.805	1.805	100,0%
D.2.4. az.d) Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi: finanziam. agli Enti competenti e contributi ai Comuni – investimenti.	2.841	2.841	100,0%	2.841	2.841	100,0%
D.2.5. az.a) Attività di informazione sui prodotti secondari del sottobosco - interventi di informazione ed educazione.	0	0	0,0%	0	0	0,0%
D.3.1. az. a) Cura e gestione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR) - Cura e gestione del PAFR in amministrazione diretta - spese investimento.	1.963	1.963	100,0%	1.963	1.963	100,0%
F.1.22 az.c) Interventi a favore della tartuficoltura - Finanziamento procedimenti nel settore della tartuficoltura per i quali è subentrata la Regione Toscana (art.11bis L.R.22/2015).	0	0	0,0%	0	0	0,0%
F.1.42 az.a) R. Toscana segretariato della rete meditarranea delle foreste modello - Contributo a associaz. foresta modello delle montagne fiorentine e all'unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per il supporto alle attività di segretariato.	65	65	100,0%	65	65	100,0%
F.1.43. az.a) R. Toscana progetto For.Italy - formazione forestale per l'Italia - Finanziamento all'unione di Comuni Valdarno Valdisieve per realizzazione corsi per istruttori forestali e per realizzazione cantieri dimostrativi Centro nord e Centro.	164	164	100,0%	164	164	100,0%
F.1.44 az.a) Attivazione Fondo per rimboschimento e tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne - Incentivi per interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole e forestali: miglioramento/recupero di castagneti da frutto.	591	591	100,0%	591	330	55,9%
F.1.45 az.a) R. Toscana: Strategia forestale nazionale, programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio - Promozione di una pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale.	995	995	100,0%	995	493	49,5%
D.3.2 az.a) Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale (PAFR) - interventi strutturali DGR 281/2022	250	250	100,0%	250	250	100,0%
D.3.2 az.e) Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale reg.le - interventi per la pianificazione del PAFR. Spese correnti.	555	555	100,0%	555	0	0,0%
D.3.2 az.f) Certificazione forestale dei complessi del PAFR. Spese correnti.	305	305	100,0%	305	0	0,0%

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Interventi	Dati complessivi			Gestione fino al 2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
F.1.46 az.a) Finanziamento all'unione dei Comuni del Valdarno Valdisieve di percorsi formativi (qualifica e aggiornamento) prof.le a favore delle maestranze dei tecnici alle dipendenze degli Enti competenti da effettuarsi c/o Centro formazione forestale di Rincine.	80	80	100,0%	80	0	0,0%
F.1.47 - Promozione della redazione di cartografia specifica per pianificazione forestale. Predisposizione carta forestale della Toscana.	100	100	100,0%	100	0	0,0%
TOTALE	13.277	13.277	100,0%	13.277	10.434	78,6%

Piano ambientale ed energetico regionale (PAER)

A febbraio 2015 il Consiglio ha approvato il Piano ambientale ed energetico regionale (PAER), che prevede interventi per: contrastare i cambiamenti climatici e promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili; tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità; promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita; programmare interventi di prevenzione del rischio sismico, tra cui il "Piano Straordinario" per la messa in sicurezza sismica del patrimonio pubblico; promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali, soprattutto dell'acqua. Nel Piano, strumento per la programmazione ambientale ed energetica della Regione, confluiscono il PRAA, il programma regionale delle aree protette, il Piano di indirizzo energetico regionale e la programmazione per la tutela della biodiversità (sono definite le aree non idonee agli impianti di produzione di energia elettrica, eolico, biomasse e fotovoltaico); sono esclusi dal PAER i temi legati alla qualità dell'aria e ai rifiuti: gli interventi per ridurre la percentuale di popolazione esposta a livelli di inquinamento atmosferico superiore ai valori limite sono attuati mediante il Piano per la qualità dell'aria, in corso di revisione; l'obiettivo specifico che prevede interventi per ridurre la produzione totale di rifiuti, migliorare il sistema di raccolta differenziata aumentando il recupero e il riciclo, diminuire la percentuale conferita in discarica e bonificare i siti inquinati e ripristinare le aree minerarie dismesse, è attuato mediante il PRB (si veda sotto).

Gli obiettivi generali del PAER sono: sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e contrastare i cambiamenti climatici attraverso la diffusione della green economy; promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi. Nell'ambito del PAER sono finanziati inoltre gli interventi del Documento annuale di difesa del suolo.

Per l'attuazione del Piano dal 2011 fino al 15/09/2022 sono stati impegnati oltre 524,9 mln..

A ottobre 2022 è stata approvata la LR 35/2022 di istituzione del Piano Regionale per la Transizione Ecologica (PRTE), che sostituisce il Piano Ambientale e Energetico Regionale (PAER; la proposta prevede l'abrogazione della LR 14/2007 di istituzione del PAER). Il PRTE costituisce attuazione del programma regionale di sviluppo e persegue le finalità di tutela, valorizzazione e conservazione delle risorse ambientali in una prospettiva di transizione ecologica verso la completa neutralità climatica, la circolarità dell'economia e lo sviluppo ambientale sostenibile. L'intervento normativo è necessario per aggiornare la programmazione regionale in materia ambientale ed energetica ai nuovi indirizzi internazionali (Programma d'azione noto come Agenda 2030), dell'UE (Green deal europeo), nazionali (PNRR) e statutari (legge statutaria regionale 4/2019, "Disposizioni in materia di sviluppo sostenibile ed economia circolare").

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2011-2024)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
A.1.1 Interventi d'incremento dell'efficienza energetica negli usi civili e produttivi	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.2 Interventi per la diffusione delle fonti rinnovabili	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.3 Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria	5.694	5.094	89,5%	5.094	2.925	57,4%
A.1.4 Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria da parte dei Comuni nelle aree con maggiore criticità	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.5 Realizzazione di infrastrutture elettriche e ottimizzazione delle esistenti per accrescere la mobilità elettrica	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.6 Azioni volte alla creazione di flotte di veicoli da adibire a forme di: car-sharing elettrico, bike-sharing (almeno un servizio per ogni capoluogo), piattaforme di carpooling	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.7 Creazione di un mercato volontario di crediti di carbonio	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.8 Incentivi per l'uso di fonti rinnovabili senza emissioni in atmosfera nella climatizzazione degli edifici	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.9 Azioni per il miglioramento della capacità degli ecosistemi di assorbire CO2 attraverso gestione agricola e forestale	0	0	0,0%	0	0	0,0%

(segue)

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2011-2024)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
A.2.1 Interventi per la piena attuazione del sistema di certificazione energetica degli edifici	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.2.2 Interventi per l'efficienza energetica degli immobili e degli impianti di illuminazione della pubblica amministrazione	58.326	58.183	99,8%	58.183	23.476	40,3%
A.2.3 Bandi per il miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi produttivi anche con il recupero energetico mediante l'impiego di fondi comunitari	2.390	2.390	100,0%	2.390	2.350	98,3%
A.2.4 Interventi per la diffusione degli edifici ad alta efficienza energetica e anticipazione prescrizioni della Direttiva 2010/31/UE	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.3.1 Incentivi finanziari per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica e termica da rinnovabili rivolti a: a) famiglie, imprese pubbliche e amministrazioni per autoconsumo b) imprese per la produzione di energia elettrica e termica	65.310	48.852	74,8%	48.852	45.092	92,3%
A.3.2 Azioni per favorire la rimozione delle coperture in amianto e il ricorso al fotovoltaico integrato	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.3.3 Interventi di tipo regolamentare rivolti a creare il contesto normativo favorevole allo sviluppo delle FER	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.3.4 Interventi volti a favorire la creazione e il consolidamento di una filiera del calore	629	629	100,0%	629	629	100,0%
A.3.5 Interventi volti a favorire la creazione e il consolidamento di una filiera del legno	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.3.6 Indirizzi al Distretto Tecnologico dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della green economy	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.3.7 Attivazione Mercato Volontario dei Crediti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.1.1 Aggiornamento banche dati RENATO/BIOMART, OTC	5	5	100,0%	5	5	100,0%
B.1.2 Realizzazione progetti di tutela e riqualificazione con particolare riferimento alla tutela delle aree umide, alla riduzione dei danni da eccessivo carico di ungulati,alla lotta alle specie aliene	47	47	100,0%	47	47	100,0%
B.1.3 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione e realizzazione eventi promozionali, di sensibilizzazione e educazione ambientale. Aggiornamento e implementazione sito internet regionale e messa	104	104	100,0%	104	104	100,0%
B.1.4 Avvio del monitoraggio e verifica dello stato di conservazione e redazione del 3 report nazionale sullo stato di attuazione della direttiva Habitat	20	20	100,0%	20	20	100,0%
B.1.5 Revisione normativa volta ad unificare in un testo unico la LR 56/00, LR 49/95, 7/98, 65/97 e24/94	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.1.6 Istituzione e ampliamento dei SIR terrestri e marini. Individuazione Geotopi di Importanza Regionale (GIR). Istituzione/ampliamento aree protette. Individuazione alberi monumentali	149	52	34,7%	52	52	100,0%
B.1.7 Completamento, pianificazione e individuazione delle misure di gestione dei Siti di Importanza Regionale (SIR) e dei GIR. Individuazione criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.1.8 Perfezionamento e consolidamento del passaggio a regime delle aree protette	41.875	31.515	75,3%	31.435	31.279	99,5%
B.1.9 Ampliamento fruibilità del sistema aree protette completando il sistema infrastrutturale e individuando elementi di riconoscibilità del sistema regionale (creazione di una Carta dei Servizi in	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.1.10 Approvazione e adozione atti di competenza regionale per regolare il funzionamento delle politiche regionali in materia di aree protette e di biodiversità e loro integrazione con la programmazione regionale	108	66	60,6%	66	51	77,2%
B.1.11 Sviluppo della rete dell'Osservatorio Toscano dei Cetacei (OTC) in proseguimento delle attività svolte in sinergia con il Santuario Pelagos, finalizzate a Biodiversità 2020	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.1.12 Supporto ai progetti Transfrontalieri, LIFE, ENPI, Piano delle attività internazionali, (PIAI) per le materie di biodiversità marina e Marine Strategy	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.2.1 Interventi volti alla tutela ambientale e sanitaria delle acque marine e marino-costiere	145	145	100,0%	145	145	100,0%

(segue)

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2011-2024)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
B.2.2 Attuazione del Programma regionale di interventi di recupero e riequilibrio della costa e relativo aggiornamento (parte delle risorse sono anche nel Documento annuale sull'erosione costiera)	29.293	22.850	78,0%	22.850	19.848	86,9%
B.2.3 Aggiornamento,implementazione e diffusione dei quadri conoscitivi	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.2.4 Programma regionale strategico di gestione dei sedimenti costieri e attività di semplificazione per il rilascio di autorizzazioni relative alla movimentazione di materiali inerti lungo la fascia costiera	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.2.5 Rafforzamento del ruolo della Regione quale soggetto di coordinamento e indirizzo	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.3.1 Aggiornamento e implementazione degli strumenti normativi in materia di difesa del suolo, tutela e gestione delle risorse idriche	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.3.2 Realizzazione di opere per la prevenzione e riduzione dei rischi idraulici, idrogeologici e di bonifica idraulica.	92.467	78.368	84,8%	78.167	71.202	91,1%
B.3.3 Attività di verifica e monitoraggio delle fasi di realizzazione e attuazione degli interventi (attivazione procedure di cui alla LR 35/2011)	217	217	100,0%	217	217	100,0%
B.3.4 Attuazione del DODS	166.912	129.480	77,6%	118.342	84.880	71,7%
B.4.1 Attività formativa per l'aggiornamento delle competenze del personale addetto ai lavori in materia di controllo dell'attività edilizia	12	12	100,0%	12	12	100,0%
B.4.2 Monitoraggio del livello di sismicità del territorio; valutazione delle condizioni di pericolosità sismica e di vulnerabilità del patrimonio edilizio esistente; indagini e studi di microzonazione sismica dei centri urbani	6.769	6.045	89,3%	5.688	4.986	87,7%
B.4.3 Interventi di prevenzione sul patrimonio edilizio strategico e rilevante	27.141	22.766	83,9%	17.046	10.703	62,8%
B.4.4 Coordinamento e gestione delle attività tecniche di censimento danni e di agibilità post sismica	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.4.5 Interventi di informazione alla popolazione sul rischio sismico	7	7	93,3%	7	7	100,0%
B.4.6 Definizione di criteri aggiornati di valutazione delle condizioni di rischio sismico	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.4.7 Definizione incentivi fiscali/economici per la messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio privato	9.679	8.666	89,5%	8.666	7.835	90,4%
C.1 Ridurre la percentuale di popolazione esposta ai livelli di inquinamento atmosferico superiore ai valori limite (obiettivo attuato con il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente - PRQA)	1.858	1.558	83,8%	1.558	1.294	83,1%
C.2.1 Interventi volti a ridurre la popolazione esposta all'inquinamento acustico.	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.2.2 Monitoraggio e mappatura dello stato del clima acustico sul territorio regionale e verifica dell'efficacia degli interventi di risanamento	45	45	100,0%	45	43	95,2%
C.2.3 Interventi di accatastamento, controllo e risanamenti degli impianti di radiocomunicazione e degli elettrodotti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.2.4 Azioni per l'attuazione della normativa in materia di inquinamento elettromagnetico	640	619	96,7%	619	540	87,2%
C.2.5 Interventi per la riduzione della popolazione esposta al gas radioattivo radon e interventi informativi per il pubblico	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.2.6 Monitoraggio della radioattività ambientale	28	28	100,0%	28	28	100,0%
C.2.7 Interventi per la riduzione della popolazione esposta all'inquinamento luminoso	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.2.8 Adeguamento normativo in materia di inquinamento acustico	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.2.9 Interventi volti a informare e consultare il pubblico in materia di inquinamento acustico ed elettromagnetico	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.3.1 Interventi volti a verificare l'attuazione delle norme in materia di prevenzione di incidente rilevante	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.3.2 Supporto agli EE.LL. nella predisposizione degli strumenti di pianificazione con opportuni quadri conoscitivi	0	0	0,0%	0	0	0,0%

(segue)

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2011-2024)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
C.3.3 Azioni inerenti la pianificazione di emergenza attraverso il supporto alle Prefetture nella definizione e nell'attuazione dei Piani di emergenza esterni delle aziende a rischio anche con il coinvolgimento del sistema regionale di Protezione Civile	0	0	0,0%	0	0	0,0%
D.1 Ridurre la produzione di rifiuti. Migliorare il sistema di raccolta differenziata aumentando il recupero e il riciclo; diminuire la percentuale conferita in discarica. Bonificare i siti inquinati	5.816	4.616	79,4%	4.616	4.277	92,7%
D.2.1 Estensione delle reti di Monitoraggio quali-quantitativo di sorveglianza e operativo dei corpi idrici superficiali interni e sotterranei	492	492	100,0%	492	468	95,2%
D.2.2 Interventi per la razionalizzazione e riduzione dei prelievi e per l'incremento del riuso delle acque reflue ai fini industriali, civili e agricoli	7.140	2.940	41,2%	2.940	1.000	34,0%
D.2.3 Interventi per il miglioramento della qualità del servizio idropotabile sia in relazione alla continuità e diffusione del servizio che agli aspetti qualitativi della risorsa idrica	17.870	9.669	54,1%	8.669	6.674	77,0%
D.2.4 Estensione e miglioramento della rete fognaria e del livello di depurazione delle acque reflue prodotte dagli agglomerati urbani e dai comparti industriali	79.978	72.491	90,6%	54.297	30.268	55,7%
E.1.1 Realizzazione di una banca dati ambientale regionale unica: attivazione di una Borsa di Studio; creazione di un gruppo di lavoro tecnico interdirezionale con la partecipazione di ARPAT, LAMMA,	15.002	14.990	99,9%	11.532	10.532	91,3%
E.1.2 Realizzazione di una banca dati ambientale regionale unica: potenziamento delle reti regionali di rilevamento dati quantitativi meteo-idrologica, freatimetrica e mareografica	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.1.3 Realizzazione di una banca dati ambientale regionale unica: sviluppare le metodologie di validazione, elaborazione e pubblicazione dei dati acquisiti dalle reti di rilevamento dati quantitativi	993	993	100,0%	993	993	100,0%
E.1.4 Realizzazione di una banca dati ambientale regionale unica: sviluppo delle modalità di supporto al sistema di protezione civile regionale e nazionale in qualità di Centro Funzionale Regionale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.2.1 Ricerca e innovazione. Assegnazione dei contributi pubblici previsti dal PORCREO FESR 2007-2013 Asse 1, Attività 1.1 Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale congiunti t	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.2.2 Ricerca e innovazione. Assegnazione di contributi pubblici previsti dal PAR FAS Regione Toscana 2007-2013 PIR 1.1 Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.2.3 Ricerca e innovazione. Assegnazione di contributi a soggetti pubblici e privati per attività di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica in campo ambientale. Promuovere la ricerca tecnologica	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.3.1 Produzione e consumo sostenibile. Interventi volti a implementare la gestione sostenibile delle aree produttive	28	28	100,0%	28	28	100,0%
E.3.2 Produzione e consumo sostenibile. Interventi volti a favorire l'ecoefficienza e la certificazione ambientale nei cluster	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.3.3 Produzione e consumo sostenibile. Interventi di semplificazione normativa e amministrativa per le imprese certificate	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.3.4 Produzione e consumo sostenibile. Interventi volti a promuovere la spesa verde delle pubbliche amministrazioni	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.3.5 Produzione e consumo sostenibile. Interventi volti a promuovere azioni di governance locale sostenibile attraverso le Agende 21 Locali	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.4.1 Comunicazione. Promozione di buone pratiche in campo ambientale (Premio Toscana ecoefficiente)	57	57	100,0%	57	57	100,0%
E.4.2 Comunicazione. Promozione delle politiche ambientali (Bandi GO GREEN)	140	83	59,1%	83	83	100,0%

(segue)

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2011-2024)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
E.4.3 Comunicazione. Favorire l'educazione ambientale e alimentare	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.4.4 Azioni di promozione e comunicazione del PAER 2012-2015	883	817	92,5%	663	548	82,5%
TOTALE	**638.269**	**524.940**	**82,2%**	**484.638**	**362.698**	**74,8%**

Piano regionale gestione rifiuti e bonifica siti inquinati (PRB)

A novembre 2014 il Consiglio ha approvato il Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati (PRB), che unifica tutti i settori d'intervento (rifiuti urbani e speciali, bonifiche). In materia di rifiuti i principali obiettivi da realizzare entro il 2020 sono: la prevenzione della formazione dei rifiuti, con una riduzione dell'intensità di produzione dei rifiuti pro capite (da un minimo di 20 kg/ab fino a 50 kg/ab); l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (fino al 70% del totale dei rifiuti urbani, da circa 900.000 t/a al 2012 a circa 1,7 milioni di t/a.); il recupero di materia di almeno il 60% dei rifiuti urbani; l'aumento del recupero energetico dal 13% al 20% dei rifiuti urbani, al netto degli scarti da RD (circa 475.000 t/anno); ridurre i conferimenti in discarica dal 42% a un massimo del 10% dei rifiuti urbani (al netto della quota degli scarti da RD), circa 237.000 t/anno.

Si prevede inoltre di realizzare questi obiettivi riducendo gli impianti e la loro capacità mediante razionalizzazioni e miglioramenti della funzionalità operativa e delle prestazioni ambientali ed economiche.

In materia di bonifiche sono indicati gli strumenti e le linee di intervento per proseguire la restituzione agli usi legittimi delle aree contaminate; sono previsti interventi nelle zone riperimentrate dei SIN, diventati di competenza regionale, per il loro recupero ambientale e produttivo.

In attuazione del Piano sono stati sono stati impegnati 57 mln. dal 2014 fino a metà settembre 2022.

A luglio 2017 il Consiglio (DCR 55/2017) ha approvato la modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati per la razionalizzazione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti (modifica adottata dal Consiglio a marzo, DCR 22/2017). Per consentire l'attuazione della DCR 55/2017, ad agosto 2017 è stata approvata la LR 44/2017.

A marzo 2020 la Regione, ATO Centro ed ALIA, hanno firmato un protocollo d'intesa per lo sviluppo di progetti di economia circolare per la valorizzazione e il recupero/riciclo dei rifiuti; le parti si sono impegnate a trovare soluzioni industriali e tecnologiche alternative all'inceneritore di Case Passerini, previsto dal Piano regionale rifiuti e bonifiche ma non realizzato.

A dicembre 2021 la Giunta ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio relativa al nuovo Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti e delle bonifiche dei siti inquinanti (Piano per l'economia circolare) e ha approvato il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano; l'informativa presenta un quadro delle risorse attivabili per il periodo 2022-2026, 24 mln. (altre risorse potranno essere disponibili per i rifiuti nell'ambito del POR FESR 2021-2027 e per le bonifiche con risorse statali e nell'ambito del PNRR).

A marzo 2022 è stato avviato il percorso partecipativo sul nuovo PRB: sul sito della Regione sono stati pubblicati tutti gli atti che riguardano il Piano e tutte le informazioni utili sulle iniziative per coinvolgere i cittadini nella sua scrittura definitiva ed è stato aperto un form compilabile dai cittadini per inviare il proprio contributo.

Sono stati, inoltre, previsti incontri sul territorio per ulteriori approfondimenti ed altre iniziative partecipative. Il ciclo di incontri (online e in presenza) sul percorso partecipativo verso il nuovo Piano dell'economia circolare e bonifiche (oggi Piano dell'economia circolare) si è concluso a luglio 2022.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2014-2024)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Rifiuti - Incentivare la riduzione dello smaltimento finale e della produzione dei rifiuti, il loro recupero; erogazione di contributi per realizzare investimenti; attività di vigilanza e controllo	14.198	10.016	70,5%	9.988	6.108	61,1%
Rifiuti - Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti (art. 3 comma 27 della L 549/95); finanziamento di ARPAT e ARRR	34.825	25.279	72,6%	25.279	24.534	97,0%
Bonifiche - Finanziamento di interventi sostitutivi in danno, interventi in danno a carico della Regione Toscana; progetti di bonifica e risanamento	15.376	4.951	32,2%	1248	396	31,76%
Bonifiche - Risorse POR CreO FESR per bonifica e risanamento; interventi compresi nei SIN	17.296	14.045	79,6%	13.085	11.772	90,0%
Bonifiche - Interventi urgenti, monitoraggi, studi di approfondimento,indagini	5.559	2.776	49,9%	2.776	2.063	74,3%
TOTALE	**87.255**	**57.066**	**55,4%**	**52.375**	**44.872**	**86,7%**

Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)

Istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità ciclabile). Per il 2014-2024 sono programmati e finanziati interventi per 8,2 mld. tra infrastrutture (quasi 875 mln.) e servizi di TPL (oltre 7.332 mln.). Entro metà settembre 2022 risultano impegnati oltre 7,5 mld. di cui quasi 6.985 mln. per il TPL; con le risorse sono stati finanziati interventi per la viabilità, per il TPL (bus e ferrovie), per la mobilità ciclabile, i parcheggi, il trasporto marittimo, i collegamenti ferroviari tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'interporto di Guasticce, i collegamenti aerei con l'isola d'Elba, i porti, le vie navigabili (canale Burlamacca e Navicelli). La Giunta ha approvato diverse delibere per l'attuazione del Piano, nonché il primo (marzo 2015), il secondo (giugno 2016), il terzo (giugno 2017), il quarto (giugno 2018), il quinto (settembre 2019), il sesto (luglio 2020) e il settimo (novembre 2021) Documento di monitoraggio sullo stato di avanzamento e sui risultati raggiunti.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (2014-2024			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /Impegni
1.1.1 Azioni di competenza regionale per l'attuazione delle intese con il Governo in materia di infrastrutture stradali	3.500	0	0,0%	0	0	0,0%
1.1.2. Completamento a tipologia autostradale del Corridoio tirrenico;E78 Grosseto Fano; rafforzamento dei collegamenti autostradali di lunga percorrenza; valichi; interventi ANAS	17.088	2.088	12,2%	2.088	88	4,2%
1.1.3. Interventi di adeguamento strade regionali - completamento del Programma investimenti viabilità regionale	444.510	311.718	70,1%	273.920	217.928	79,5%
1.1.4. Adeguamento e messa in sicurezza della SGC Firenze-Pisa-Livorno	8.598	4.554	53,0%	4.554	2.794	61,3%
1.2.1. Azioni di competenza regionale per l'attuazione delle intese con il Governo in materia di infrastrutture ferroviarie	0	0	0,0%	0	0	0,0%
1.2.2. Realizzazione e potenziamento dei corridoi ferroviari; sistema Alta Velocità/Alta Capacità	35.200	35.000	99,4%	32.000	12.733	39,8%
1.2.3. Potenziamento rete ferroviaria: miglioramenti tecnologici e funzionali per potenziare e velocizzare il trasporto di passeggeri e merci e potenziamento raccordi ferroviari ai nodi intermodali	42.512	17.511	41,2%	17.511	17.511	100,0%
1.3.1. Monitoraggio opere di interesse statale attraverso APQ; osservatori ambientali; monitoraggio opere di interesse regionale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
2.1.1. Sviluppo normative e regolamentazioni specifiche	0	0	0,0%	0	0	0,0%
2.2.1. Riforma TPL su gomma – riprogettazione reti; ATO regionale	3.756.227	3.549.241	94,5%	2.933.209	2.676.435	91,2%
2.2.2. Azioni finalizzate al mantenimento del servizio ferroviario e ulteriore velocizzazione dei servizi ferroviari regionali	3.362.368	3.250.277	96,7%	2.713.968	2.498.441	92,0%
2.3.1. Azioni connesse alla riforma TPL su gomma	5.755	5.755	100,0%	5.755	5.755	100,0%
2.4.1. Azioni sul servizio di trasporto marittimo	183.533	160.829	87,6%	144.731	139.770	96,6%
2.4.2. Azioni finalizzate ai collegamenti aerei con l'isola d'Elba	11.662	10.321	88,5%	10.321	8.622	83,5%
2.5.1. Organizzazione e sistema di valutazione e monitoraggio delle performance dell'offerta TPL	12.972	8.453	65,2%	8.421	7.239	86,0%
3.1.1. Completamento linee 2 e 3 della tramvia fiorentina; realizzazione del people mover a Pisa	3.889	3.889	100,0%	3.889	3.889	100,0%
3.1.2. Integrazione rete tramviaria nella piana fiorentina e verso Bagno a Ripoli; azioni per qualificare i collegamenti metropolitani e ridurre l'inquinamento atmosferico	23.061	7.894	34,2%	6.743	4.987	74,0%
3.1.3. Azioni di sviluppo dell'infrastrutturazione della mobilità urbana, a servizio del trasporto pubblico; qualificazione sosta e intermodalità	16.764	15.339	91,5%	14.461	9.846	68,1%
3.2.1. Finanziamento interventi di miglioramento della sicurezza stradale in ambito europeo e nazionale	20.812	18.212	87,5%	17.982	13.908	77,3%
3.2.2. Collaborazione con lo Stato per azioni nel campo della sicurezza ferroviaria	0	0	0,0%	0	0	0,0%

(segue)

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Dati complessivi (2014-2024			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /Impegni
3.3.1. Azioni di finanziamento per la rete di interesse regionale (mobilità dolce e ciclabile integrata)	59.057	38.115	64,5%	32.506	17.872	55,0%
3.3.2. Azioni per la mobilità ciclabile in ambito urbano	6.360	4.116	64,7%	3.543	2.754	77,7%
3.3.3. Azioni di cofinanziamento piste o itinerari ciclabili che abbiano carattere interregionale e che siano previste almeno negli strumenti di programmazione di livello provinciale	20.785	9.062	43,6%	5.430	3.573	65,8%
4.1.1. Azioni per lo sviluppo dei nodi di interscambio modale	4.504	1.304	28,9%	1.304	1.304	100,0%
4.2.1. Avvio nuovi P.R.P. di Livorno, Piombino e Carrara	60.089	27.421	45,6%	22.531	19.547	86,8%
4.2.2.Interventi per i fondali del porto di Livorno	0	0	0,0%	0	0	0,0%
27. 4.3.1. Attuazione Autorità Portuale Regionale	52.125	33.134	63,6%	33.134	32.182	97,1%
4.3.2. Azioni di adeguamento per la sicurezza e funzionalità infrastrutture portuali regionali e raggiungimento standard del PIT	8.919	8.476	95,0%	8.476	8.235	97,2%
4.3.3. Azioni per la nautica da diporto	2.065	980	47,5%	980	968	98,7%
4.4.1. Azioni per l'adeguamento e consolidamento delle vie navigabili di interesse regionale	16.004	15.126	94,5%	15.126	13.597	89,9%
4.5.1. Azioni finalizzate all'integrazione degli aeroporti di Pisa e Firenze	24	24	100,0%	24	24	100,0%
4.5.2. Miglioramento e qualificazione offerta infrastrutturale attraverso nuova pista di Firenze e pianificazione di nuovi interventi a sostegno volumi attesi	4.769	4.109	86,2%	4.109	3.959	96,3%
4.5.3. Azioni per miglioramento accessibilità e sostegno collegamenti aerei per Pisa e Firenze	0	0	0,0%	0	0	0,0%
4.6.1. Azioni per il consolidamento di una strategia industriale degli interporti	436	436	100,0%	436	436	100,0%
5.1.1. Azioni per l'innovazione tecnologica e per gli ITS; consolidamento e sviluppo attività Osservatorio Mobilità e Trasporti	19.505	11.924	61,1%	11.420	10.988	96,2%
5.2.1. Attività di promozione, formazione, ricerca per le nuove tecnologie, trasporti sostenibili, mobilità pubblica e riduzione mezzo privato	3.550	2.667	75,1%	2.284	2.104	92,1%
5.3.1. Azioni per la ricognizione e l'integrazione del sistema aeroportuale	532	532	100,0%	532	532	100,0%
TOTALE	**8.207.177**	**7.558.505**	**92,1%**	**6.331.389**	**5.738.019**	**90,6%**

Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR)

Il PSSIR 2018-2020, come il precedente Piano 2012-2015 (prorogato fino all'approvazione del nuovo PSSIR 2018-2020, avvenuta a ottobre 2019), integra sanità e sociale per perseguire la salute come risorsa, mettendo al centro la persona. Il Piano vuole ricondurre le azioni del sistema socio-sanitario a un approccio focalizzato sulla persona anziché sulla malattia, evolvendo i servizi in rapporto alle nuove conoscenze organizzative, tecniche e professionali. Gli obiettivi di salute sono perseguiti sviluppando azioni per migliorare il contesto di vita e supportare i cittadini nelle scelte individuali.

L'impegno anche per l'anno 2022 è dare risposte rapide e organizzate per un'assistenza adeguata di sostegno all'autonomia delle persone e delle famiglie; infine sono affrontati sempre di più i bisogni acuti, la cronicità, la disabilità e tutte le condizioni di malattia e marginalità che richiedono risposte integrate, complesse, multidisciplinari e prolungate nel tempo.

In totale le risorse stanziate sul bilancio regionale 2019-2020 erano di 14.026 mln. (13.896 mln. parte sanitaria, 131 mln. parte sociale). Per l'annualità 2022 le risorse complessivamente assegnate ammontano a 7.350 mln, impegnate al 95%.

Annualità 2022

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Sicurezza sul lavoro	1.050	408	38,9%	408	383	93,8%
Prevenzione	315.930	315.930	100,0%	315.930	220.762	69,9%
Immigrazione	1.362	405	29,8%	405	343	84,6%
Giovani	85	10	11,8%	10		
Oncologia	55	44	80,0%	44	44	100,0%
Non autosufficienza e disabilità	785	565	71,9%	565	211	37,4%
Salute mentale	566	425	75,1%	425	213	50,0%
Politiche per la famiglia	3.108	2.997	96,4%	2.997	1.976	65,9%
Povertà	19.670	8.629	43,9%	8.629	783	9,1%
Assistenza ospedaliera	2.828.264	2.828.264	100,0%	2.828.264	2.358.248	83,4%
Accreditamento	650	427	65,7%	427	152	35,6%
Assistenza territoriale	3.348.166	3.348.166	100,0%	3.348.166	2.339.385	69,9%
Lotta al dolore e cure palliative	199	199	100,0%	199		
Interventi istituzionali in sanità	299.680	16.527	5,5%	16.527	5.064	30,6%
Funzionamento Enti regionali	68.363	67.261	98,4%	67.261	65.534	97,4%
La rete del Welfare in Toscana (Enti locali, organizzazioni sindacali,terzo settore e altri soggetti)	1.558	700	44,9%	700	700	100,0%
Ricerca sanitaria	14.740	9.283	63,0%	9.283	1.310	14,1%
Sistema informativo e tecnologie informatiche	13.762	12.159	88,3%	12.159	2.302	18,9%
Formazione	3.947	3.779	95,7%	3.779	1.161	30,7%
Governo clinico	75	36	48,0%	36		
Centro regionale sangue	11.080	10.455	94,4%	10.455	3.176	30,4%
Progetti integrati socio sanitari	4.000	2.785	69,6%	2.785	2.685	96,4%
Trasferimenti a Aziende sanitarie e Enti locali	39.374	20.331	51,6%	20.331	20.321	100,0%
Funzioni amministrative e di gestione	4.842	3.893	80,4%	3.893	1.916	49,2%
Interventi diretti della Regione in sanità	201.500	200.130	99,3%	200.130	139.765	69,8%
Investimenti in ambito sociale	1.609	1.500	93,2%	1.500		
Programmi di iniziativa regionale, contributi a favore di privati, a sostegno del terzo settore (FRAS)	196	10	5,1%	10	7	70,0%
Seminari, convegni, congressi, studi e ricerche	650	86	13,2%	86	39	45,9%
Servizio civile	13.706	10.260	74,9%	10.260	4.707	45,9%
Investimenti sanitari	33.127	32.816	99%%	32.816	17.062	52%%
Contributi all'ARPAT	44.575	44.575	100,0%	44.575	29.717	66,7%
Farmacovigilanza e informazione	108	78	71,8%	78	78	100,0%
Mobilità sanitaria extraregionale	40.000	1.930	4,8%	1.930	1.930	100,0%
Emergenza Covid 19	4.116	4.116	100,0%	4.116		
Promozione cultura e pratica attività motoria	29.360	27.648	94,2%	27.648	415	1,5%
Emergenza Ucraina	52	52	100,0%	52	52	100,0%
TOTALE	**7.350.310**	**6.976.879**	**94,9%**	**6.976.879**	**5.220.441**	**74,8%**

B) Altri programmi

Documento operativo per la difesa del suolo 2022 (con interventi finanziati dalla L 145/2018 e dal FSC 2021-2027). Manutenzione ordinaria delle opere classificate in II categoria idraulica.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2022-2024)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
L145/2018 - Rifacimento muro di sostegno della strada comunale denominata Via di Salenzano - DODS2022FI0107 - Calenzano - FI	200	200	100,0%	200	0	0,0%
L145/2018 - Lavori di sistemazione di via di Valibona da interventi franosi - DODS2022FI0129 - Calenzano - FI	170	170	100,0%	170	0	0,0%
L145/2018 - Ricostruzione del ponte sul torrente Turrite in loc. Campilato - DODS2022LU0288 - Gallicano - LU	1.015	1.015	100,0%	1.015	406	40,0%
L145/2018 - Opere di ripristino danni evento Giugno 2020 e mitigazione del rischio idrogeologico strada comunale Coreglia/Piastroso - DODS2022LU0001 - Coreglia Antelminelli - LU	3.300	3.300	100,0%	3.300	1.320	40,0%
L145/2018 - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di un tratto della strada comunale che adduce al paese di Pariana - DODS2022LU0384 - Villa Basilica - LU	158	158	100,0%	158	0	0,0%
L145/2018 - Interventi sulla viabilità comunale di Vitiana - DA2014LU0072 - Coreglia Antelminelli - LU	360	360	100,0%	360	144	40,0%
L145/2018 - Intervento per miglioramento della stabilità versante nella zona residenziale di Via Cimalmargine - DODS2022LU0336 - Pieve Fosciana - LU	750	750	100,0%	750	300	40,0%
L145/2018 - Miglioramento della stabilità della viabilità comunale in località Roncagliana - DODS2022LU0361 - Pieve Fosciana - LU	208	208	100,0%	208	83	40,0%
L145/2018 - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico su tratto di strada comunale in loc. il Termine - DODS2022LU0339 - Pieve Fosciana - LU	290	290	100,0%	290	116	40,0%
L145/2018 - Intervento per lavori di mitigazione della pericolosità idrogeologica da eseguirsi in loc. Piano, presso la Scuola Primaria. - DODS2022MS0167 - Montignoso - MS	228	228	100,0%	228	91	40,0%
L145/2018 - Intervento di sistemazione idrogeologica e ripristino del movimento franoso in località Corsanico 4 stralcio - DA2014MS0045 - Montignoso - MS	1.150	1.150	100,0%	1.150	460	40,0%
L145/2018 - Intervento manutenzione straordinaria x ripristino ed adeguamento idraulico del F. Chiesa e F. Favale - DA2014MS0021 - Carrara - MS	175	175	100,0%	175	0	0,0%
L145/2018 - Realizzazione adeguamento idraulico canale del Buro, canale di S. Ceccardo e di S. Caterina. - DA2014MS0059 - Carrara - MS	370	370	100,0%	370	0	0,0%
L145/2018 - Interventi per il ripristino della strada comunale Abetone-la Secchia-il Bicchiere nel comune di Abetone Cutigliano - DODS2022PT0128 - Abetone Cutigliano - PT	851	851	100,0%	851	0	0,0%
L145/2018 - Demolizione del tratto tombato del Rio di Casale e rifacimento con sezione di dimensioni adeguate alla portata per Tr 200 anni - 2019O17844PT01 - Serravalle P.Se - PT	300	300	100,0%	300	0	0,0%
Toscana Nord - Studio e Progettazione di monitoraggio geologico ambientale per valutare la stabilià del paese - LU - Castelnuovo Garfagnana - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022LU0314	50	50	100,0%	11	0	0,0%
Toscana Nord - Progettazione esecutiva per mitigazione movimento franoso a valle dell'abitato della frazione di Capanne - LU - Careggine - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022LU0332	27	27	100,0%	27	0	0,0%
Toscana Nord - Interventi di regimazione acque meteoriche in Fornaci di Barga Progetto Esecutivo - LU - Barga - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022LU0375	59	59	100,0%	59	0	0,0%
Toscana Nord - Progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento idraulico della Gora di Stiava in località Ponte ai Macelli da realizzarsi nell'ambito della riqualificazione urbanistica - ambientale del Quartiere Terminetto di Viareggio - LU - Viareggio - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DODS2022LU0444	0	0	0,0%	0	0	0,0%

(segue)

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2022-2024)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Toscana Nord - Torrente Carriona Completamento del tratto a valle di Via Covetta Progetto esecutivo - MS - Carrara - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022MS0001	150	0	0,0%	0	0	0,0%
Toscana Nord - Intervento di sistemazione idraulica e protezione dissesto con riuso e valorizzazione piazzetta di porta superiore - MS - Filattiera - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022MS0185	125	125	100,0%	12	0	0,0%
Toscana Nord - Progettazione per messa in sicurezza frana attiva a Filettole loc. Il Castellaccio - PI - Vecchiano - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022PI0089	63	63	100,0%	63	0	0,0%
Toscana Nord - Realizzazione della grande derivazione dal fiume Serchio - LU - Massarosa, Vecchiano - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Toscana Sud - Interventi di consolidamento a Cinigiano: cimitero del capoluogo e scarpata via Don Monaci - GR - Cinigiano - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022GR0053	445	445	100,0%	44	0	0,0%
Toscana Sud - Interventi urgenti per la mitigazione del rischio franoso in Semproniano e Belvedere Petricci Progetto Esecutivo - GR - Semproniano - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022GR0128	15	15	100,0%	15	0	0,0%
Toscana Sud - Perizia n. 131 interventi di riequilibrio sedimentologico del torrente Trasubbie e del fiume Ombrone con rimozione dei macrorinterri in alveo in loc. Trasubbie, comuni di Scansano e Campagnatico - PT - Quarrata - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DODS2022GR0167	155	0	0,0%	0	0	0,0%
Toscana Sud - Progetto Preliminare Fiume Albegna -Area Provinciale Realizzazione argini traversi - GR - Magliano in Toscana - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022GR0175	100	0	0,0%	0	0	0,0%
Toscana Sud - Progetto definitivo/esecutivo per ripristino del muro a retta crollato parzialmente presso il parco pubblico di Montenero - GR - Castel del Piano - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022GR0185	43	43	100,0%	43	0	0,0%
Valdarno Centrale - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei Comuni di Signa e Lastra a Signa lungo i fiumi Arno e Bisenzio e sul reticolo minore afferente- Progetto di Fattibilità Tecnico Economica - FI - Lastra a Signa, Signa - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022FI0006	417	227	54,5%	88	0	0,0%
Valdarno Centrale - Cassa di espansione sul Fosso Tomerello - FI - Campi Bisenzio - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Comuni - parte VII - DODS2022FI0166	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Valdarno Centrale - Lavori di manutenzione e ripristino di tratti del T.Bagnolo nei comuni di Prato e Montemurlo - PO - Prato - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DODS2022PO0030	104	104	100,0%	10	0	0,0%
Valdarno Centrale - Messa in sicurezza del versante di frana a supporto della viabilità comunale di Via Baronese - PO - Montemurlo - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022PO0039	140	140	100,0%	14	0	0,0%
Valdarno Centrale - Progetto esecutivo di messa in sicurezza e stabilizzazione di versante in loc. la stufa - PO - Cantagallo - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022PO0042	26	26	100,0%	26	0	0,0%
Valdarno Centrale - Raddoppio cassa espansione esistente sul Fosso Mendalcione - PO - Montemurlo - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Comuni - parte VII - DODS2022PO0046	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Valdarno Centrale - Ripristino delle condizioni di stabilità del versante a valle della scarpata di banchina esterna di Via di Savignano - PO - Vaiano - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022PO0047	36	36	100,0%	36	0	0,0%

(segue)

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2022-2024)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Valdarno Centrale - Progetto esecutivo per realizzazione di Cassa ad uso plurimo a servizio del fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni - PO - Carmignano - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Comuni - parte VII - DODS2022PO0048	18	18	100,0%	18	0	0,0%
Valdarno Centrale - Progetto di fattibilità tecnica-economica della cassa di espansione Campo di Volo sul torrente Ombrone nel Comune di Pistoia - PT - Pistoia - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022PT0001	69	29	42,2%	29	0	0,0%
Valdarno Centrale - Mitigazione del rischio idraulico del torrente Ombroncello nel Comune di Pistoia Progetto Definitivo - PT - Pistoia - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DODS2022PT0002	56	56	100,0%	16	0	0,0%
Valdarno Centrale - Intervento di ripristino del torrente Pescia di Collodi nel Comune di Villa Basilica - LU - Villa Basilica - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Comuni - parte VII - DODS2022PT0003	150	150	100,0%	150	0	0,0%
Valdarno Centrale - Piano di Caratterizzazione dei terreni della cassa di espansione Case Betti - PO - Prato - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022PT0068	61	57	94,2%	57	0	0,0%
Valdarno Centrale - Cassa di espansione Case Carlesi - Opera di presa - Paratoia piana - sostituzione organi di manovra - PT - Quarrata - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DODS2022PT0096	141	141	100,0%	14	0	0,0%
Valdarno Centrale - Interventi di sistemazione, adeguamento e messa in sicurezza della cassa di espansione Ponte alle Vanne - PO - Prato - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DODS2022PT0124	240	240	100,0%	24	0	0,0%
Valdarno Centrale - Interventi urgenti per frane: Consolidamento strada comunale via di Saturnana, località Le Grazie - Studio di Fattibilità Tecnico Economico, Progetto Definitivo ed Esecutivo - PT - Pistoia - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022PT0134	31	31	100,0%	15	0	0,0%
Valdarno Centrale - Realizzazione di bacino di laminazione a servizio del Fosso Falchereto e riapertura tratti tombati, Progetto Esecutivo - PT - Quarrata - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Comuni - parte VII - DODS2022PT0151	27	27	100,0%	27	0	0,0%
Valdarno Centrale - Interventi di consolidamento scarpate SP 9 - PT - Provincia di Pistoia - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022PT0166	31	31	100,0%	31	0	0,0%
Valdarno Centrale - Progetto di Adeguamento funzionale delle arginature del Torrente Nievole nel tratto antropizzato nei comuni di Pieve a Nievole (PT) e Serravalle Pistoiese (PT) - PT - Pieve A Nievole - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DODS2022PT0168	50	50	100,0%	50	0	0,0%
Valdarno Centrale - Lavori eliminazione guado e sistemazione idraulica Torrente Settola presso Via Croce di Vizzano - PT - Montale - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022PT0183	300	300	100,0%	30	0	0,0%
52. Valdarno Inferiore - Ripristino spondale del Fosso Campo dei Fiori in loc. Mazzanta - LI - Rosignano Marittimo - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DA2014LI0008	245	245	100,0%	25	0	0,0%
Valdarno Inferiore - Realizzazione II stralcio del progetto globale sul Torrente Tripesce - Progetto Esecutivo - LI - Rosignano Marittimo - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DA2014LI0016	48	48	100,0%	0	0	0,0%
Valdarno Inferiore - Realizzazione interventi di ripristino e opere difesa Rio Salivoli nel Comune di Piombino LOTTO 3 - LI - Piombino - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DODS2022LI0034	50	50	100,0%	5	0	0,0%

(segue)

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2022-2024)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Valdarno Inferiore - Mitigazione delle criticità idrauliche derivanti dal sistema Fosso dei Trogoli, Fosso delle Basse nell'area urbanizzata di Marina di Bibbona, Progetto Esecutivo - LI - Bibbona - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DODS2022LI0050	200	200	100,0%	99	0	0,0%
Valdarno Inferiore - Corte Martinelli - Segromigno in PIano Comune di Capannori Progetto Definitivo - LU - Capannori - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Comuni - parte VII - DODS2022LU0180	70	0	0,0%	0	0	0,0%
Valdarno Inferiore - Studio, progettazione definitiva-esecutiva e indagini per l'intervento di manutenzione della Botte del Canale emissario del Bientina - PI - Vicopisano, Calcinaia - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022PI0001	141	141	100,0%	43	0	0,0%
Valdarno Inferiore - Cassa di espansione in destra al Fosso Mariana Schippisi - Comune di Cascina - PI - Cascina - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DODS2022PI0075	184	0	0,0%	0	0	0,0%
Valdarno Inferiore - Messa in sicurezza dei dissesti che interessano la valle del B. del Pietraio e la SP N.26 - Lotto 2 - PI - Provincia di Pisa - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022PI0079	297	297	100,0%	30	0	0,0%
Valdarno Inferiore - Manutenzione straordinaria opere esistenti in III categoria idraulica Sul Torrente Cortolla Località Ponteginori - Comune di Montecatini Val di Cecina (PI)- lotto II - PI - Montecatini Val di Cecina - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DODS2022PI0082	150	150	100,0%	15	0	0,0%
Valdarno Inferiore - Realizzazione di un muro a retta in un tratto di via Repubblica a Santa Maria a Monte - PI - Santa Maria a Monte - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022PI0094	40	40	100,0%	4	0	0,0%
Valdarno Inferiore - Intervento per la sistemazione e messa in sicurezza del versante in frana di via Costalbagno in Montopoli capoluogo - PI - Montopoli in Val D'Arno - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022PI0105	66	66	100,0%	7	0	0,0%
Valdarno Inferiore - Adeguamento dell'argine sinistro alla confluenza del fosso dei Molini con il fosso di Bolgheri - LI - Castagneto Carducci - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Valdarno Superiore - Completamento interventi per la messa in sicurezza idraulica t. Ponterosso e Cesto - FI - Figline Incisa Valdarno - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Comuni - parte VII - 2004O2381FI5_1323	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Valdarno Superiore - Interventi sul torrente Ciuffenna per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Terranuova Bracciolini Lotto 2 II Stralcio Funzionale - AR - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Comuni - parte VII - DA2014AR0053	440	440	100,0%	44	0	0,0%
Valdarno Superiore - Adeguamento diga di Levane - studi ambientali a supporto della redazione del SIA - AR - Montevarchi Terranuova Bracciolini - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022AR0001	80	48	59,8%	27	0	0,0%
Valdarno Superiore - Cassa di espansione di Pizziconi - progettazione esecutiva del terzo modulo - AR - Figline Incisa Valdarno - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022AR0002	40	0	0,0%	0	0	0,0%
Valdarno Superiore - Sistemazione idraulica del Fiume Tevere a valle della diga di Montedoglio - Progettazione Definitiva - AR - San Sepolcro - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022AR0003	100	0	0,0%	0	0	0,0%
Valdarno Superiore - Sistemazione idraulica del Rio di Riolo e del Rio della Ripa - Progetto Preliminare - AR - Arezzo - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022AR0004	25	15	60,5%	5	0	0,0%

(segue)

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2022-2024)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Valdarno Superiore - Progetto definitivo ed esecutivo dei lotti n. 2 e 3 per le opere di mitigazione del rischio idraulico sul Borro di Rantigioni. - AR - Unione dei Comuni del Pratomagno - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022AR0083	63	63	100,0%	32	6	20,0%
Valdarno Superiore - Progetto definitivo ed esecutivo per la messa in sicurezza idraulica dell'area Lucheria e della zona dell'Ospedale la Gruccia dal rigurgito del fiume Arno. - AR - San Giovanni Valdarno - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Comuni - parte VII - DODS2022AR0099	90	90	100,0%	45	0	0,0%
Valdarno Superiore - Interventi di messa in sicurezza della strada per le frazioni di Stiavola e Montelabreve - AR - Badia Tedalda - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022AR0123	294	293	99,8%	29	29	100,0%
Valdarno Superiore - Interventi di bonifica e consolidamento della frana in località il castello nel comune di Castel San Niccolo' (AR) - AR - Castel San Niccolo' - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022AR0152	756	756	100,0%	76	0	0,0%
Valdarno Superiore - Rifacimento dell'attraversamento stradale sul Borro dei Frati in loc. Pianacci - AR - Bucine - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022AR0155	35	35	100,0%	4	0	0,0%
Valdarno Superiore - Indagini e monitoraggi propedeutici alla progettazione degli interventi di bonifica e consolidamento della frana in località Grossetino nel comune di Ortignano Raggiolo - AR - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022AR0159	40	40	100,0%	20	0	0,0%
Valdarno Superiore - Interventi di consolidamento della frana in loc. Ricessa - AR - Pratovecchio Stia - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022AR0162	477	476	99,8%	48	0	0,0%
Valdarno Superiore - Sistemazione del muro in sponda destra del torrente Mugnone - FI - Firenze - Interventi di competenza RT - parte I - DODS2022FI0001	750	195	26,0%	195	0	0,0%
Valdarno Superiore - Intervento di ripristino del muro di sponda sul Fosso Guardiana a Lastra a Signa - Progettazione definitiva - FI - Lastra a Signa - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022FI0002	47	47	100,0%	30	0	0,0%
Valdarno Superiore - Sistemazione idraulica dell'argine destro del T. Vingone nel comune di Scandicci Progettazione definitiva - FI - Scandicci - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022FI0003	40	0	0,0%	0	0	0,0%
Valdarno Superiore - Recupero Casello Idraulico Brusciana - Progettazione definitiva - FI - Empoli - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022FI0004	60	60	99,5%	20	0	0,0%
Valdarno Superiore - Lavori per la mitigazione del rischio idraulico per l'abitato di Firenze, sistemazione delle difese idrauliche esistenti nel tratto dalla Nave a Rovezzano al Ponte S. Trinita - Progetto Definitivo - FI - Firenze - Progettazioni di competenza RT - parte II - DODS2022FI0005	225	70	31,3%	70	5	7,1%
Valdarno Superiore - Intervento di sterro su terreno posto in località Poggio alla Posta comune di Firenzuola, a monte della blocchiera di massi lapidei - FI - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022FI0007	90	90	100,0%	90	0	0,0%
Valdarno Superiore - Lavori di adeguamento delle opere per la difesa idraulica della zona artigianale di Palazzuolo sul Senio - Lotto 1 - FI - Palazzuolo sul Senio - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica - parte VI - DODS2022FI0136	560	560	100,0%	56	0	0,0%
Valdarno Superiore - Intervento di consolidamento e messa in sicurezza della strada Comunale che porta a località Loppiano, interessata da un movimento franoso - Progetto Esecutivo - FI - Figline e Incisa Valdarno - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022FI0167	43	43	100,0%	22	0	0,0%
Valdarno Superiore - Progettazione esecutiva della messa in sicurezza della frana di Poggio alla Posta - FI - Firenzuola - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022FI0173	130	130	100,0%	65	0	0,0%

(segue)

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2022-2024)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Valdarno Superiore - Messa in sicurezza area in frana e ripristino viabilità comunale loc. Nocegianni - 2 stralcio - FI - Rufina - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022FI0181	65	65	100,0%	7	0	0,0%
Valdarno Superiore - Progetto definitivo ed esecutivo per l'adeguamento idraulico e la riqualificazione ambientale del lago di Montelleri - FI - Vicchio - Progettazioni realizzare da Comuni e Province - parte V - DODS2022FI0184	45	45	100,0%	23	0	0,0%
Valdarno Superiore - Progetto definitivo ed esecutivo dell'opera di consolidamento della frana che ha interessato la viabilità pubblica di Via Pertini - FI - Barberino Tavarnelle - Interventi realizzati da Comuni e Province - parte IV - DODS2022FI0191	2.700	2.700	100,0%	270	0	0,0%
Manutenzione ordinaria delle opere classificate in II categoria idraulica	6.556	6.556	100,0%	6.556	229	3,5%
Valdarno Inferiore - Progettazione esecutiva dei lavori di sistemazione del movimento franoso del versante a nord della Pieve romanica di Palaia - PI - Palaia - Progettazioni realizzate da Comuni e Province - parte V - DODS2022PI0086	63	63	100,0%	63	0	0,0%
FSC 2021-2027 Progetto Argini cassa di espansione Lago di Porta LU Toscana Nord DODS2022LU0134 Parte I	3.454	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Lavori di sistemazione idraulica Torrente Certosa sito in località Farneta (Lucca) LU Toscana Nord DODS2022LU0135 Parte I	1.235	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Sistemazione dello Sfioratore Cassa di Espansione Lago di Porta. LU Toscana Nord DODS2022LU0002 Parte I	563	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Intervento di consolidamento e ripristino delle briglie presenti sul F.Arno nel territorio della Città Metropolitana di Firenze Traversa di Sieci e di Porto di Mezzo FI Genio Civile Valdarno Superiore DODS2022FI0009 Parte I	4.508	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 3 lotto - Movimenti franosi che interessano la strada comunale che conduce alla frazione di Torrano DODS-MS0148 09ir866/g1 MS Toscana Nord DODS2022MS0148 Parte IV	300	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Movimento franoso in località Ca' di Tonetto frazione di valenza in comune di Aulla - 1 lotto DODS-MS0162 MS Toscana Nord DODS2022MS0162 Parte IV	460	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Movimento franoso in località Ca' di Tonetto frazione di valenza in Comune di Aulla - 2 lotto DODS-MS0162 MS Toscana Nord DODS2022MS0162 Parte IV	290	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Loro Ciuffenna (Ar) DODS-AR0129 AR Valdarno Superiore DODS2022AR0129 Parte IV	300	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Realizzazione muro a monte e regimazione delle acque meteoriche in prossimita' della strada comunale per Torsana DODS-MS0155 MS Toscana Nord DODS2022MS0155 Parte IV	197	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Ripristino carreggiata stradale a seguito degli eventi alluvionali aprile 2019 - opere di sostegno DODS-MS0133 09ir857/g1 MS Toscana Nord DODS2022MS0133 Parte IV	185	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico tramite sistemazione di scarpate a monte della strada comunale di Fiattone e della strada comunale per Verni Trassilico, in siti interessati da eventi di dissesto DODS-LU0325 LU Toscana Nord DODS2022LU0325 Parte IV	53	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Progetto ed intervento consolidamento frane via del Lagaccio DODS-SI005 5 SI Toscana Sud DODS2022SI005 5 Parte IV	227	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Interventi di bonifica e consolidamento del dissesto franoso in località San Rocco via Ripa a sud-est del centro storico di Cerreto Guidi 1 stralcio - substralcio 1 DODSFI0154 FI Valdarno Superiore DODS2022FI0154 Parte IV	392	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 stabilizzazione,consolidamento,messa in sicurezza idrogeologica terreni dell'abitato di Castello DODS-MS0126 09IR828/G1 MS Toscana Nord DODS2022MS0126 Parte IV	550	0	0,0%	0	0	0,0%

(segue)

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2022-2024)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
FSC 2021-2027 Interventi di bonifica e consolidamento del dissesto franoso in località San Rocco via Ripa a sud-est del centro storico di Cerreto Guidi - 2 stralcio DODS-FI0156 FI Valdarno Superiore DODS2022FI0156 Parte IV	640	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Intervento di completamento delle opere di ripristino delle mura castellane di Montepulciano a valle di Via del Giardino DODS-SI0128 - SI Valdarno Superiore DODS2022SI0128 Parte IV	770	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Consolidamento movimento franoso interessante viabilità a servizio dell'acquedotto di Boveglio DODS-LU0376 LU - Villa Basilica - Valdarno Centrale DODS2022LU0376 Parte IV	400	400	100,0%	200	0	0,0%
FSC 2021-2027 Interventi di consolidamento e stabilizzazione per la messa in sicurezza di Via Bronzuoli in loc. Montevettolini DODS-PT0161 PT Valdarno Centrale DODS2022PT0161 Parte IV	1.517	1.517	100,0%	245	0	0,0%
FSC 2021-2027 Interventi di messa in sicurezza del territorio comunale dal dissesto idrogeologico sulla strada comunale per Vallico Sopra loc. Crocetta LU Toscana Nord DODS2022LU0247 Parte IV	500	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 intervento di messa in sicurezza dissesti su via guadagni loc. Zamparina e sistemazione idrogeologica versanti in frana. lotto a MS0168 09IR905/G1 MS Toscana Nord DODS2022MS0168 Parte IV	1.354	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Stabilizzazione e consolidamento dei movimenti franosi nella 'valle di Adelano' DA2014MS0070 09IR493/G1 MS Toscana Nord DA2014MS0070 Parte IV	500	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 intervento di messa in sicurezza dissesti su via guadagni loc. Zamparina e sistemazione idrogeologica versanti in frana lotto b MS0169 09IR906/G1 MS Toscana Nord DODS2022MS0169 Parte IV	758	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Intervento di messa in sicurezza del versante a monte della spiaggia di Terranera - II intervento LI Valdarno Inferiore DODS2022LI0040 Parte IV	43	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Intervento di consolidamento del versante loc. Biforco - II stralcio - lotto di completamento 1a AR Valdarno Superiore DODS2022AR165 Parte IV	1.470	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Intervento di consolidamento del versante loc. Biforco - III stralcio - lotto di completamento 3a AR Valdarno Superiore DODS2022AR168 Parte IV	460	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Intervento di consolidamento del versante loc. Biforco - IV stralcio - lotto di completamento 2c AR Valdarno Superiore DODS2022AR169 Parte IV	630	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Lavori di ripristino efficienza idraulica alcuni tratti reticolo di fondovalle Valfreddana lotto 3 DA2014LU0020 09IR037/G4 LU Toscana Nord DA2014LU0020 Parte VI	350	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Mitigazione del rischio idraulico del torrente Civiglia nel tratto fra il castello Terrarossa ed il ponte della S.S. 64 Località Terrarossa in comune di Licciana Nardi - DODS2019MS0120. MS Toscana Nord DODS2019MS0120 Parte VI	933	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Lavori di ricostruzione del ponte sul borro La Causa a confine tra i Comuni di Monteroni e Asciano DODS-SI0119 SI Toscana Sud DODS2022SI0119 Parte VII	207	0	0,0%	0	0	0,0%
FSC 2021-2027 Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica Canale emissario delle Viaccia lotto 1 DA2014FI0003 09IR039/G4 FI Valdarno Centrale DA2014FI0003	938	938	100,0%	281	0	0,0%
FSC 2021-2027 Interventi urgenti di ripristino dell'offciosità idraulica Canale emissario delle Viaccia lotto 2 DADS2014FI0004 09IR028/G4 FI Valdarno Centrale DADS2014FI0004	862	862	100,0%	259	0	0,0%
FSC 2021-2027 Regimazione Gora di Stiava lotto 2 - regimazione Fosso Brentino: prolungamento Sifone DA2014LU0002 - 09IR144/G1 09IR038/G4 LU Toscana Nord DA2014LU0002	350	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE	**53.351**	**29.846**	**55,9%**	**19.440**	**3.190**	**16,4%**

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Documento operativo per la prevenzione sismica 2022

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2022/2024)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Monitoraggio del livello di sismicità del territorio, valutazione condizioni di pericolosità , vulnerabilità patrimonio edilizio, indagini e studi microzonazione sismica	694	224	32,3%	65	0	0,0%
Interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici EPS non scolastici	1.168	0	0,0%	0	0	0,0%
Interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici EPS	3.006	3.006	100,0%	167	0	0,0%
TOTALE	**4.868**	**3.230**	**66,4%**	**232**	**0**	**0,0%**

Documento operativo per il recupero e riequilibrio della fascia costiera

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2016-2022)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Massa - Recupero e riequilibrio del litorale di Massa fra le foci del Lavello e del Frigido. Indagini e progettazione. DC-1 - Toscana Nord	46	46	100,0%	46	46	100,0%
Massa - Ripascimento litorale di Massa a sud del fosso Poveromo e monitoraggio evoluzione costa. Indagini e progettazione - Lavori (2018-2019). DC-2 - Toscana Nord	2.259	1.803	79,8%	1.803	1.719	95,3%
Pisa - Difesa e recupero dell'arenile e del sistema difensivo attuale tra fiume Serchio e Bocca d'Arno. Indagini e progettazione. DC-3 - Valdarno Inferiore e Costa	125	125	100,0%	125	125	100,0%
Pisa - Sistemazione morfologica del litorale con riconfigurazione del sistema di difesa e ripascimento dell'arenile di Marina di Pisa e Tirrenia. Indagini e progettazione - Lavori (2018-2019). DC-4 - Valdarno Inferiore e Costa	764	764	100,0%	764	750	98,2%
Rosignano, Livorno - Ripascimento del tratto tra Pietrabianca e Pontile Vittorio Veneto. Indagini e progettazione. DC-5 - Valdarno Inferiore e Costa	67	67	100,0%	67	66	99,3%
Rosignano, Livorno- Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada. Indagini e progettazione. DC-6 - Valdarno Inferiore e Costa	9	9	100,0%	9	9	100,0%
Cecina e Bibbona, Livorno - Ripascimento e riequilibrio arenile nel tratto a sud del Fosso della Cecinella e monitoraggio evoluzione costa. Indagini e progettazione. DC-7 - Valdarno Inferiore e Costa	90	90	100,0%	90	90	100,0%
San Vincenzo, Livorno - Ripascimento dell'arenile di San Vincenzo. Indagini e progettazione. (DC-8) - Valdarno Inferiore e Costa	30	30	100,0%	30	30	100,0%
Piombino, Livorno - Sistemazione morfologica della spiaggia di Baratti. Indagini e progettazione - Lavori (2018-2019). DC-9 - Valdarno Inferiore e Costa	7	7	100,0%	7	6	85,1%
Piombino, Livorno - Riequilibrio e ripascimento dell'arenile della Costa Est del golfo di Follonica. Indagini e progettazione. DC-10 – Toscana Sud	122	122	100,0%	122	122	100,0%
Scarlino, Grosseto - Ripascimento dell'arenile di Scarlino. Indagini e progettazione. DC-11 - Toscana Sud	92	92	100,0%	92	92	100,0%
Castiglione della Pescaia. Grosseto - Recupero e riequilibrio del litorale di Punta Ala. Indagini e progettazione. DC-12 - Toscana Sud *	5.136	4.165	81,1%	4.106	3.247	79,1%
Castiglione della Pescaia, Grosseto - Ripascimento e riequilibrio dell'arenile di Castiglione della Pescaia. Indagini e progettazione. DC-13 - Toscana Sud	79	79	100,0%	79	79	100,0%
Grosseto - Difesa dall'erosione del cordone dunale e delle aree umide retrostanti del tratto a nord della foce del F. Ombrone. indagini e progettazione. DC-14 - Toscana Sud	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Orbetello, Grosseto - Recupero e riequilibrio del litorale del Comune di Orbetello - 1 lotto. Indagini e progettazione. DC-15 - Toscana Sud	135	135	100,0%	135	135	100,0%
Orbetello, Grosseto - Recupero e riequilibrio del litorale del Comune di Orbetello - Feniglia. Indagini e progettazione. DC-16 - Toscana Sud	0	0	0,0%	0	0	0,0%

(segue)

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2016-2022)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Livorno - Ripascimento e riequilibrio arenili dell'Isola d'Elba. Indagini e progettazione. DC-17 - Valdarno Inferiore e Costa	30	30	100,0%	30	30	100,0%
Marina di Pisa, Pisa - Manutenzione delle spiaggie in ghiaia. Rifiorimento e ripristino scogliere a difesa abitato. MA-1 e MA-2 - Valdarno Inferiore e Costa	114	114	100,0%	114	114	100,0%
Indagini per la caratterizzazione dei sedimenti. CAR	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Monitoraggio a scala regionale dell'evoluzione della linea di riva. MON 18	225	225	100,0%	225	225	100,0%
Marciana. Tratto Chiessi e Pomonte. Ricarica arenile in ghiaia Chiessi e Pomonte. MA-3	122	122	100,0%	122	122	100,0%
Massa. Primo stralcio funzionale per il litorale di Massa tra le foci del Fosso Lavello e del fiume Frigido. MA-4	234	234	100,0%	234	234	100,0%
Ripascimento arenile di San Vincenzo, I lotto. Comune di San Vincenzo. 2018 DC-8 - Valdarno Inferiore e Costa	1.232	1.232	100,0%	1.232	1.069	86,8%
Massa. Intervento di rimodellamento dell'arenile funzionale al recupero e al riequilibrio del litorale di Massa fra le foci del Lavello e del Frigido. Progettazione e lavori. 2018 MA-2 – Toscana Nord	65	65	100,0%	65	65	100,0%
Attività di rilievo ed implementazione applicativi - MON 20	110	110	100,0%	110	110	100,0%
Attività di indagine e caratterizzazione - TOR 20	80	80	100,0%	80	80	100,0%
2021-MA-1 Massa - Marina di Massa e zona Ronchi - Riprofilatura della spiaggia	481	481	100,0%	481	400	83,1%
2021-MA-2 Pisa - Marina di Pisa - Riprofilatura della spiaggia	170	170	100,0%	170	0	0,0%
2021-MA-3 Capraia- Isola Punta del Frate - Riprofilatura della spiaggia	17	17	100,0%	17	17	100,0%
2021-MA-4 Rosignano - Marittimo Arenile a sud di Vada - Ripristino dell'arenile	166	166	100,0%	166	166	100,0%
2021-MA-5 Cecina - Gorette e zona Villaggio Francese Club Firenze e Toscana - Ripristino e riprofilatura della spiaggia	143	143	100,0%	143	143	100,0%
2021-MA-6 Portoferraio - Biodola - Riprofilatura della spiaggia	72	72	100,0%	72	72	100,0%
2021-MA-7 Porto Azzurro - Moletto, Mola, Via Vitaliani - Largo Andreani, La Rossa - Riprofilatura della spiaggia	24	24	100,0%	24	0	0,0%
2021-MA-8 Capoliveri - Madonna delle Grazie - Riprofilatura della spiaggia	0	0	0,0%	0	0	0,0%
2021-MA-9 Scarlino - Scarlino - Riprofilatura della spiaggia	104	104	100,0%	104	104	100,0%
2021-MA-10 Castiglione della Pescaia Le Rocchette - Foce F. Bruna - Riprofilatura della spiaggia	552	552	100,0%	552	552	100,0%
2021-MA-11 Orbetello - Tombolo Campo Regio - Riprofilatura della spiaggia	237	237	100,0%	237	0	0,0%
2021-MA-12 Orbetello - Tombolo Giannella - Riprofilatura della spiaggia	238	238	100,0%	238	0	0,0%
2022-MA-1-Massa-Marina di Massa Ronchi - Interventi di riprofilatura sulla costa mediante sedimenti inorganici	700	700	100,0%	700	0	0,0%
2022-MA-2-Pisa-Marina di Pisa-Riprofilatura spiagge di ghiaia	60	60	100,0%	60	0	0,0%
2022-MA-3 - Rosignano Marittimo - Vada - Lavori di riprofilatura degli arenili nel Comune di Rosignano Marittimo - anno 2022	123	123	100,0%	123	0	0,0%
2022-MA-4 - Cecina - Gorette - Ripristino della costa e arginatura dunale a protezione della riserva biogenetica delle Gorette	133	133	100,0%	133	0	0,0%
2022-MA-5 - Cecina -Gorette - Ripristino della costa delle Gorette	86	86	100,0%	86	0	0,0%
2022-MA-6 - Cecina - Marina di Cecina - Ripristino della costa Marina di Cecina	65	65	100,0%	65	0	0,0%
2022-MA-7 - San Vincenzo - San Vincenzo - Intervento di riprofilatura dell'arenile demaniale a nord del porto turistico - anno 2022	43	43	100,0%	43	0	0,0%
2022-MA-8 - Campo nell'Elba - Marina di Campo - Lavori di ripristino di porzioni della spiaggia di Marina di Campo	55	55	100,0%	55	0	0,0%
2022-MA-9 - Portoferraio - Biodola e Scaglieri-Intervento di riprofilatura delle spiagge di Biodola e Scaglieri con sedimenti marini dragati dai fondali antistanti	74	0	0,0%	0	0	0,0%
2022-MA-10 - Follonica - Senzuno - Opere di manutenzione delle barriere a mare in località Senzuno	450	450	100,0%	450	0	0,0%
2022-MA-11 - Scarlino - Intervento di ripristino dell'arenile di Scarlino - anno 2022	200	200	100,0%	200	80	40,0%
2022-MA-12 - Orbetello - Tombolo della Feniglia - Riprofilatura dell'arenile della Feniglia con sedimenti marini	250	250	100,0%	250	0	0,0%

(segue)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2016-2022)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
2022-DC-1 - Massa - Marina di Massa Ronchi. Manutenzione efficienza pennelli F. Magliano Poveromo. Toscana Nord	300	0	0,0%	0	0	0,0%
2022-DC-2 - Rosignano Marittimo - Pietrabianca. Progettazione esecutiva del ripascimento protetto arenile Pietrabianca. Valdarno Inferiore	150	0	0,0%	0	0	0,0%
2022-DC-3 - Cecina - Sud Fosso Cecinella. Ripascimento e riequilibrio arenile nel tratto a sud del Fosso della Cecinella 2 fase. Valdarno Inferiore	2.300	0	0,0%	0	0	0,0%
2022-DC-4 - Orbetello - Tombolo Campo Regio. Recupero e riequilibrio del litorale del Comune di Orbetello - 2 fase completamento zona Nord. Toscana Sud	2.500	0	0,0%	0	0	0,0%
2022-DC-5 - Massa- Foce F. Frigido. Progettazione esecutiva dell'adeguamento area litoranea alla foce del F. Frigido. Toscana Nord	135	0	0,0%	0	0	0,0%
2022-DC-6 - Scarlino. Progettazione esecutiva del ripascimento protetto dell'arenile di Scarlino. Toscana Sud	150	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE	**21.148**	**14.113**	**66,7%**	**14.053**	**10.100**	**71,9%**

** Considerando, per l'intervento a Punta Ala, le risorse a valere sulle economie del PAR FSC 2007-2013*

Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano – Anno 2022

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2022-2024)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Promozione/strumenti di gestione delle Riserve	337	119	35,4%	59	24	40,4%
Convenzioni Riserve	504	399	79,2%	354	275	77,7%
Gestione fauna selvatica nelle Riserve (compresa gestione danni)	734	112	15,2%	36	34	96,1%
Biodiversità	688	143	20,8%	70	0	0,0%
TOTALE	**2.263**	**773**	**34,2%**	**519**	**333**	**64,2%**

Manutenzione straordinaria sui ponti delle strade regionali (accordo 2018)

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2020-2022)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Provincia di Arezzo	2.530	2.530	100,0%	2.530	0	0,0%
Città metrolitana di Firenze	2.825	2.825	100,0%	2.825	832	29,4%
Provincia di Grosseto	1.100	1.100	100,0%	1.100	0	0,0%
Provincia di Livorno	980	980	100,0%	980	0	0,0%
Provincia di Lucca	4.080	4.080	100,0%	4.080	947	23,2%
Provincia di Massa Carrara	400	400	100,0%	400	93	23,2%
Provincia di Pisa	2.256	2.256	100,0%	2.256	1.083	48,0%
Provincia di Prato	190	190	100,0%	190	47	24,9%
Provincia di Pistoia	825	825	100,0%	825	191	23,2%
Provincia di Siena	1.120	1.120	100,0%	1.120	0	0,0%
TOTALE	**16.306**	**16.306**	**100,0%**	**16.306**	**3.193**	**19,6%**

Investimenti sanitari 2019-2024 (al 15/9/2022) – Risorse regionali

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Impegni / assegnazioni
Ausl Toscana Centro	53.085	52.315	99,0%	52.315		
Ausl Toscana nord ovest	238.322	84.822	36,0%	84.822	2.220	3,0%
Ausl Toscana sud est	18.466	18.466	100,0%	18.466		
AOU Pisana	21.003	21.003	100,0%	21.003		
Aou Senese	36.974	36.974	100,0%	36.974	4.010	13,0%
Aou Careggi	16.269	16.269	100,0%	16.269		
Aou Meyer	450	450	100,0%	450		
Estar	3.000	3.000	100,0%	3.000		
Ispro	241	241	100,0%	241		
Fondazione Gabriele Monasterio	2.250	2.250	100,0%	2.250		
TOTALE	**390.060**	**235.790**	**60,4%**	**235.790**	**6.230**	**2,6%**

Fondo integrazione canoni di locazione - anno 2022 *

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al **30/09/2022**		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Comuni della Provincia di Arezzo	1.489	1.489	100,0%	1.489	1.489	100,0%
Comuni della Città metropolitana di Firenze	6.056	6.056	100,0%	6.056	6.056	100,0%
Comuni della Provincia di Grosseto	1.528	1.528	100,0%	1.528	1.528	100,0%
Comuni della Provincia di Livorno	2.926	2.926	100,0%	2.926	2.926	100,0%
Comuni della Provincia di Lucca	2.183	2.183	100,0%	2.183	2.183	100,0%
Comuni della Provincia di Massa-Carrara	1.053	1.053	100,0%	1.053	1.053	100,0%
Comuni della Provincia di Pisa	2.987	2.987	100,0%	2.987	2.987	100,0%
Comuni della Provincia di Pistoia	1.064	1.064	100,0%	1.064	1.064	100,0%
Comuni della Provincia di Prato	1.785	1.785	100,0%	1.785	1.785	100,0%
Comuni della Provincia di Siena	1.351	1.351	100,0%	1.351	1.351	100,0%
TOTALE	**22.423**	**22.423**	**100,0%**	**22.423**	**22.423**	**100,0%**

* Sono considerate anche le risorse nazionali, impegnate nella seconda metà di settembre 2022

Misure urgenti per l'emergenza abitativa e per il mercato delle costruzioni. Programma di recupero

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2015-2021)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Provincia di Arezzo	2.886	2.886	100,0%	2.886	2.886	100,0%
Città Metropolitana di Firenze	12.939	12.939	100,0%	12.939	12.939	100,0%
Provincia di Grosseto	1.912	1.912	100,0%	1.912	1.912	100,0%
Provincia di Livorno	4.897	4.897	100,0%	4.897	4.897	100,0%
Provincia di Lucca	2.936	2.936	100,0%	2.936	2.936	100,0%
Provincia di Massa Carrara	2.027	2.027	100,0%	2.027	2.027	100,0%
Provincia di Pisa	4.028	4.028	100,0%	4.028	4.028	100,0%
Provincia di Pistoia	1.984	1.984	100,0%	1.984	1.984	100,0%
Provincia di Prato	1.299	1.299	100,0%	1.299	1.299	100,0%
Provincia di Siena	1.906	1.906	100,0%	1.906	1.906	100,0%
TOTALE	**36.816**	**36.816**	**100,0%**	**36.816**	**36.816**	**100,0%**

Piano straordinario per l'edilizia sociale. Misure straordinarie urgenti e sperimentali

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2010-2022)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Ripristino funzionale e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale sociale pubblica	21.504	21.504	100,0%	21.504	20.609	95,8%
Sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale	88.458	88.458	100,0%	88.458	85.338	96,5%
Concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni	8.210	8.210	100,0%	8.210	8.137	99,1%
Concorso per realizzare interventi di acquisto e recupero di alloggi per la prima casa tesi a favorire l'insediamento e il mantenimento della residenza nei comuni disagiati	406	406	100,0%	406	406	100,0%
Progettazione e attuazione di interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bio-edilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea	14.856	14.856	100,0%	14.856	9.326	62,8%
TOTALE	**133.434**	**133.434**	**100,0%**	**133.434**	**123.816**	**92,8%**

Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in aree ad alta criticità

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2012-2023)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Intervento del LODE di Empoli. 7 alloggi nell'ex scuola Cambiano a Castelfiorentino; 18 alloggi nel Comune di Montaione; 12 alloggi e servizi a Fucecchio; 4 alloggi a Vinci (revocato), nuovi alloggi a Certaldo, 11 alloggi ad Empoli	6.012	6.012	100,0%	6.012	3.204	53,3%
Firenze. Riqualificazione urbanistica del complesso ERP di via Torre degli agli	20.000	20.000	100,0%	20.000	17.228	86,1%
Grosseto. Nuova costruzione di 42 alloggi e demolizione di 28 alloggi	5.700	5.700	100,0%	300	300	100,0%
Livorno. Realizzazione di 60 alloggi in via Giordano Bruno	8.500	8.500	100,0%	0	0	0,0%
Provincia di Lucca. Acquisto di alloggi disponibili da destinare ad ERP a Lucca e Castelnuovo Garfagnana	3.101	3.101	100,0%	2.051	1.601	78,1%
Massa Carrara. 31 alloggi in via Pisacane	2.500	2.500	100,0%	2.500	750	30,0%
Provincia di Pisa. 33 alloggi nel quartiere S. Ermete a Pisa. 1 alloggio a Castellina Marittima	11.500	11.500	100,0%	11.500	5.869	51,0%
Provincia di Prato. Realizzazione di 62 alloggi a Prato e 15 a Montemurlo. Acquisto di 7 alloggi a Prato da destinare a ERP	13.500	13.500	100,0%	12.670	11.914	94,0%
Pistoia. 24 alloggi ERP, 24 alloggi di edilizia agevolata e demolizione di edifici esistenti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Siena. Realizzazione di 33 alloggi in viale Bracci	5.000	5.000	100,0%	0	0	0,0%
TOTALE	**75.813**	**75.813**	**100,0%**	**55.033**	**40.866**	**74,3%**

Manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi ERP

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2020-2022)			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Provincia di Arezzo	1.804	1.804	100,0%	1.804	1.226	68,0%
Città Metropolitana di Firenze	8.174	8.174	100,0%	8.174	4.841	59,2%
Provincia di Grosseto	1.699	1.699	100,0%	1.699	1.046	61,6%
Provincia di Livorno	4.965	4.965	100,0%	4.965	3.366	67,8%
Provincia di Lucca	2.369	2.369	100,0%	2.369	1.401	59,1%
Provincia di Massa Carrara	1.988	1.988	100,0%	1.988	1.213	61,0%
Provincia di Pisa	3.355	3.355	100,0%	3.355	1.732	51,6%
Provincia di Prato	1.034	1.034	100,0%	1.034	606	58,6%
Provincia di Pistoia	1.155	1.155	100,0%	1.155	703	60,9%
Provincia di Siena	1.458	1.458	100,0%	1.458	858	58,8%
TOTALE	**28.000**	**28.000**	**100,0%**	**28.000**	**16.992**	**60,7%**

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Contributi ordinari ad enti e agenzie regionali (anno 2022)

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/09/2022		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /impegni
ARPAT	44.575	44.575	100,0%	44.575	29.717	66,7%
IRPET	2.750	1.375	50,0%	1.375	1.375	100,0%
Ente Parco Maremma	1.433	1.433	100,0%	1.433	1.433	100,0%
Ente Parco Migliarino San Rossore	1.433	1.433	100,0%	1.433	1.433	100,0%
Ente Parco Alpi Apuane	1.433	1.433	100,0%	1.433	1.433	100,0%
Azienda DSU	14.300	14.300	100,0%	14.300	6.300	44,0%
ARTEA	1.148	1.148	100,0%	1.148	1.148	100,0%
Agenzia Regionale di Sanità	3.415	3.415	100,0%	3.415	1.708	50,0%
Toscana Promozione	1.500	1.500	100,0%	1.500	1.500	100,0%
LaMMa	2.000	2.000	100,0%	2.000	1.200	60,0%
Ente Terre regionali toscane	500	500	100,0%	500	500	100,0%
Autorità portuale regionale	1.600	800	50,0%	800	800	100,0%
ARTI - Agenzia regionale per l'impiego	24.699	19.426	78,7%	19.426	18.510	95,3%
TOTALE	100.787	93.340	92,6%	93.340	67.058	71,8%

Nella voce contributi ordinari sono compresi i contributi di funzionamento e in alcuni casi i contributi per i programmi di attività

APPENDICE 3

LE RISORSE CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA ***COVID***

La tabella che segue dà conto dell'utilizzo delle risorse destinate ai principali interventi conseguenti all'emergenza COVID; le risorse sono state calcolate sommando gli stanziamenti dei capitoli specificatamente destinati all'emergenza COVID e gli importi di alcuni impegni che, considerando il loro oggetto, sono da considerarsi destinati alle stesse finalità.

Gli stanziamenti relativi all'esercizio 2020 e 2021 sono stati "parificati" agli impegni per evitare duplicazioni di risorse dovute al trasferimento delle risorse non impegnate all'esercizio successivo.

I dati contenuti nelle colonne riguardano:

- Stanziamento di uscita: stanziamenti di bilancio sui capitoli specificatamente dedicati alle misure COVID + somma degli impegni su capitoli non dedicati al COVID;
- Impegnato= impegni assunti;
- Liquidato = risorse liquidate;

Risorse destinate alle misure conseguenti all'emergenza COVID per Missione/Programma ex D.Lgs. 118/2011 - anni 2020-2024 – dati al 15/09/2022.

La dicitura Capitoli dedicati="S" sta a indicare che i dati sono relativi a capitoli specificatamente destinati alle misure conseguenti all'emergenza COVID.

(valori in migliaia di euro)

Missione	Programma	Anno	Capitoli COVID	Stanziamento di uscita	Impegnato	Liquidato
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	2020		83,8	83,8	83,8
		2021	S	500,0	500,0	360,0
		2021		754,2	754,2	154,2
		2022		8,0	8,0	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2020		195,7	195,7	195,7
		2021		17,6	17,6	17,6
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2023	S	3.908,7		
		2024	S	3.908,7		
	Ufficio tecnico	2020		72,5	72,5	72,5
	Statistica e sistemi informativi	2021		2,0	2,0	2,0
		2022		0,2	0,2	0,2
	Risorse umane	2020		86,3	86,3	85,5
		2021		178,9	178,9	165,2
		2022		165,0	165,0	73,9
		2023		61,0	61,0	
		2024		61,0	61,0	
	Altri servizi generali	2020		0,8	0,8	0,8
		2021		0,1	0,1	0,1
		2022		0,9	0,9	
Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	2020		3.102,7	3.102,7	3.102,7
	Istruzione universitaria	2021	S	1.276,4	1.276,4	1.276,4
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	2020	S	24,3	24,3	24,3
		2021	S	3.530,1	3.530,1	2.213,8
		2022	S	550,3	339,5	41,7
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020	S	800,0	800,0	800,0
		2020		5,8	5,8	5,8
		2022	S	2.500,0		
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	2020		2.111,8	2.111,8	2.111,8

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Missione	Programma	Anno	Capitoli COVID	Stanziamento di uscita	Impegnato	Liquidato
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2021	S	28.971,2	28.971,2	28.971,2
		2022	S	3.593,8	2.264,8	2.264,8
	Politica regionale unitaria per il turismo	2021	S	5.000,0	5.000,0	5.000,0
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2020		2.000,0	2.000,0	2.000,0
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	2020		33,5	33,5	
		2021		49,5	49,5	16,1
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	2020	S	22.514,5	22.514,5	22.514,5
		2020		9.500,0	9.500,0	9.500,0
		2021	S	63.990,7	63.990,7	55.340,1
		2021		12.863,1	12.863,1	
		2022	S	33.465,0	33.465,0	33.465,0
		2022		1.203,3	1.203,3	
	Trasporto pubblico locale	2020	S	62.769,6	62.769,6	16.269,6
		2020		4.000,0	4.000,0	3.597,1
		2021	S	52.225,8	52.225,8	37.636,9
		2021		3.038,1	3.038,1	2.963,0
		2022	S	48.174,4	25.772,4	22.938,9
		2022		11.349,9	11.349,9	8.310,6
	Trasporto per vie d'acqua	2020	S	3.811,2	3.811,2	3.811,2
		2022	S	1.436,1		
	Viabilità e infrastrutture stradali	2020		941,0	941,0	889,6
		2021		169,5	169,5	117,6
		2022		4,5	4,5	
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	2020		5,8	5,8	5,8
		2021		67,5	67,5	67,5
		2022	S	171,2	158,9	158,9
		2022		67,5	67,5	21,8
	Interventi a seguito di calamità naturali	2020	S	10,0	10,0	10,0
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2020	S	116,7	116,7	116,7
		2020		15,7	15,7	15,7
		2021	S	233,3	233,3	
	Interventi per il diritto alla casa	2020	S	2.269,2	2.269,2	2.269,2
		2020		9.292,0	9.292,0	9.292,0
		2021	S	1.459,5	1.459,5	1.459,5
		2022	S	1.436,3	1.436,3	1.436,3
		2023	S	1.436,3		
		2024	S	1.436,3		
	Cooperazione e associazionismo	2020		4.085,6	4.085,6	4.085,6
		2021		7.164,8	7.164,8	7.164,8
	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	2021	S	26.999,8	26.999,8	26.999,8
		2022	S	2.037,7	2.037,5	
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	2020	S	229.860,6	229.860,6	222.242,9

Rapporto generale di monitoraggio strategico 2022

Missione	Programma	Anno	Capitoli COVID	Stanziamento di uscita	Impegnato	Liquidato
		2020		244,4	244,4	244,4
		2021	S	256.258,3	256.258,3	210.355,9
		2021		390,1	390,1	282,1
		2022	S	135.718,9	70.000,0	
		2022		27,1	27,1	1,7
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	2022	S	566,3	425,1	212,6
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	2021	S	95.847,5	95.847,5	95.847,5
		2022	S	5.444,5		
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2020	S	6.205,1	6.205,1	3.053,0
		2020		13.553,1	13.553,1	
		2021		121,3	121,3	121,3
		2022		242,6	242,6	132,5
	Ulteriori spese in materia sanitaria	2020		46,1	46,1	46,1
		2021	S	934,0	934,0	
		2022	S	4.153,9		
		2022		13,6	13,6	
	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	2020	S	60.000,0	60.000,0	60.000,0
		2020		996,7	996,7	398,7
		2021	S	12.099,3	12.099,3	2.005,2
		2021		1.195,6	1.195,6	438,0
		2022	S	71,0	71,0	
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	2020	S	24.865,1	24.865,1	24.865,1
		2021	S	4.753,1	4.753,1	4.753,1
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2020	S	19.852,2	19.852,2	19.852,2
		2021	S	216,2	216,2	216,2
	Ricerca e innovazione	2020		2.710,2	2.710,2	2.516,3
		2021		3.135,5	3.135,5	894,7
		2022		1.800,0	1.800,0	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	2021	S	99.085,9	99.085,9	77.939,6
		2021		40,2	40,2	
		2022	S	9.704,4	8.820,8	
		2022		160,6	160,6	
		2023		160,6	160,6	
		2024		160,6	160,6	
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Formazione professionale	2020	S	1.970,5	1.970,5	1.970,5
		2020		359,9	359,9	83,6
		2021	S	84,5	84,5	84,5
		2022	S	82,0	0,9	0,9
	Sostegno all'occupazione	2021		7,9	7,9	7,9

Missione	Programma	Anno	Capitoli COVID	Stanziamento di uscita	Impegnato	Liquidato
	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	2020		20,2	20,2	20,2
		2021		309,8	309,8	309,8
		2022	S	560,0		
		2022		223,9	223,9	115,1
		2023	S	240,0		
		2023		213,6	213,6	
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2020	S	3.630,0	3.630,0	3.630,0
	Caccia e pesca	2020	S	26,3	26,3	26,3
		2021	S	26,4	26,4	26,4
		2022	S	26,4		
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	2020		96,6	96,6	96,6
		2021		860,1	860,1	860,1
		2022		40,5	40,5	40,5
Relazioni internazionali	Cooperazione territoriale	2020		31,0	31,0	31,0
Totale				**1.452.760,8**	**1.336.931,1**	**1.053.220,3**

Allegato 1c

LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI (ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)

ANNO 2023

Allegato 1c

INDICE

01. SCHEDA ANAGRAFICA
02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)
03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)
03.02. Condizioni art. 20 co. 2
04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE
05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE
05.01. Contenimento costi
05.02. Cessione/Alienazione quote
05.03. Liquidazione
05.04. Riepilogo
06. ELENCO MOTIVAZIONI

Allegato 1c

LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI (ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:	Regione/Provincia autonoma
Denominazione Ente:	TOSCANA
Codice fiscale dell'Ente:	01386030488
L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016	SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Dirigente Settore Società partecipate – Enti dipendenti

Nome:	Luigi
Cognome:	Idili

Recapiti:

Indirizzo: Firenze, via di Novoli 26

Telefono:	055/4385011
Fax:	

Posta elettronica: luigi.idili@regione.toscana.it

Allegato 1c

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AL 31/12/2021

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta al 31/12/2021

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
Dir_1	04335220481	Agenzia Regionale Recupero Risorse Spa	1991	Attiva		100,00	Elaborazione politiche per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati. Controllo e verifica degli impianti termici e degli APE	SI	SI	NO	NO
Dir_2	01817930488	Alatoscana Spa	1992	Attiva		51,05	Gestione dell'aeroporto dell'Elba	SI	NO	NO	NO
Dir_3	00212970511	Arezzo Fiere e Congressi Srl	1975	Attiva		36,81	Gestione strutture polo espositivo aretino	NO	NO	NO	NO
Dir_4	02622940233	Banca Popolare Etica Scpa	1995	Attiva		0,032	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito. La società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, persone, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione di iniziative socio-economiche che perseguano finalità sociali e che operino nel pieno rispetto della dignità umana e della natura	NO	NO	NO	NO
Dir_5	05344720486	CET - Società Consortile Energia Toscana sarl	2003	Attiva		0,50	Perseguire la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione; promuovere le iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci	NO	NO	SI	NO
Dir_6	01062640485	Fidi Toscana Spa	1975	Attiva		49,4091	Agevolare l'accesso al credito a medio e lungo termine, al factoring e al leasing da parte delle imprese di minori dimensioni, prestando garanzia, assumendo partecipazioni di minoranza e/o prestiti obbligazionari, concedendo prestiti partecipativi e assumendo partecipazioni di minoranza e/o prestiti obbligazionari in imprese di minori dimensioni costituite in forma di società di capitali. La società presta inoltre la propria consulenza per assistere le imprese di minori dimensioni nella ricerca e organizzazione di forme di finanziamento funzionali ai loro progetti	SI	NO	NO	NO
Dir_7	04933280481	Firenze Fiera Spa	1998	Attiva		31,95	Attività fieristica e congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto	NO	NO	NO	NO
Dir_8	00207170457	Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere Spa	1978	Attiva		36,40	Promozione della pietra naturale e delle relative tecnologie. Favorire i consumi di materiali lapidei con programmi, azioni ed iniziative rivolti in modo particolare al mondo degli architetti	SI	NO	NO	NO
Dir_9	05127870482	Italcertifer Spa	2001	Attiva		11,00	Certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di organismo certificatore	NO	NO	NO	NO
Dir_10	00882050495	Interporto Toscano "A.Vespucci" Livorno-Guasticce Spa	1987	Attiva		18,168	Gestione dell'interporto "A. Vespucci" di Livorno	NO **(nota 1)**	NO	NO	NO

Allegato 1c

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	% Quota di partecipazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) K	Holding pura L
Dir_11	03447690482	Interporto Toscana Centrale Spa	1983	Attiva		12,51	Intermobilità ferro-gomma delle merci con il terminal ferroviario	NO	NO	NO	NO
Dir_12	00950780536	Società Esercizio Aeroporto Maremma - SEAM Spa	1989	Attiva		7,08	Gestione dell'aeroporto civile di Grosseto	NO	NO	NO	NO
Dir_13	00566850459	Sviluppo Toscana Spa	1991	Attiva		100,00	Gestione e controllo dei fondi per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici	SI	SI	NO	NO
Dir_14	00381680503	Terme di Casciana Spa in liquidazione	1963	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	2018	75,66	Gestione immobiliare delle Terme di Casciana	SI	NO	NO	NO
Dir_15	00423030584	Terme di Chianciano Immobiliare Spa in liquidazione	1961	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	2018	73,81	Gestione immobiliare delle Terme di Chianciano	SI	NO	NO	NO
Dir_16	00466670585	Terme di Montecatini Spa	1961	Attiva		67,12	Gestione e sfruttamento delle Terme di Montecatini	SI	NO	NO	NO
Dir_17	00403110505	Toscana Aeroporti Spa	2015	Attiva		5,03	Sviluppo, progettazione, realizzazione e gestione degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività portuale	NO	NO	SI	NO
Dir_18	01120360456	EAMS Srl in liquidazione	2005	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	2017	57,59	Toscana; esercita le attività relative ai controlli necessari all'osservanza degli obblighi, relativi al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione. Svolge altresì attività di	SI	SI	NO	NO
Dir_19	00725800528	Co.Svi.G. Scrl	1988	Attiva		14,47	La società promuove lo sviluppo socio economico dell'area geotermica della Toscana	NO	NO	NO	NO

NOTA 1: è stato siglato un patto parasociale fra i soci pubblici che qualifica la società come controllata a partire dal 14/02/2022

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

Allegato 1c

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AL 31/12/2021

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta al 31/12/2021

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	Denominazione società/organismo tramite G	% Quota di partecipazione società/organismo tramite H	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione I	Attività svolta J	Partecipazione di controllo K	Società in house L	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) M	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) K	Holding pura L
Ind_1	01650720509	Bagni di Casciana Srl	2003	Attiva		Terme di Casciana Spa in liquidazione	100,00	75,66	Stabilimento termale	SI	NO	NO		
Ind_2	01581440474	Gestioni Complementari Termali Srl	2005	Attiva		Terme di Montecatini Spa	100,00	67,12	Gestioni termali	SI	NO	NO		
Ind_3	04888230481	S.I.C.I. Spa	1998	Attiva		Fidi Toscana Spa	31,00	15,32	Gestione dei fondi di investimento mobiliari chiusi	NO	NO	NO		
Ind_4	01482520507	Polo Navacchio Spa	1999	Attiva		Fidi Toscana Spa	1,01	0,47	Realizzazione di fini sociali e promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità locali. Attività di orientamento e formazione e supporto dell'innovazione per la piccola e media impresa	NO	NO	NO		
Ind_5	01362920504	Pont-tech Scrl	1996	Attiva		Fidi Toscana Spa	6,15	3,04	Ricerca e diffusione dei suoi metodi e dei suoi risultati, formazione professionale, prestazione di servizi informativi di assistenza gestionale e servizi di know how alle inprese attraverso lo sviluppo di software	NO	NO	NO		
Ind_6	01064080532	Grosseto Sviluppo Srl in liquidazione	1994	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	2017	Fidi Toscana Spa	3,40	1,57	Promuovere iniziative per il rilancio economico, industriale, occupazionale della provincia di Grosseto	NO	NO	NO		
Ind_7	01986910493	ITAV Service Srlu	2021	Attiva		Interporto Toscano "A.Vespucci" Livorno-Guasticce Spa	100,00	18,168	Attività edilizia, progettazione, costruzione, ristrutturazione, manutenzione immobili e impianti. Gestione depositi e magazzini, controllo accessi varchi interportuali	SI	NO	NO		
Ind_8	01624680490	Trailer Service Srl	2009	Attiva		Interporto Toscano "A.Vespucci" Livorno-Guasticce Spa	33,00	5,99	Servizi per autotrasportatori, smontaggio e rimontaggio rimorchi, manutenzione mezzi trasporto	NO	NO	NO		
Ind_9	01685180497	Cold Storage Customs Vespucci Srl	2011	Attiva		Interporto Toscano "A.Vespucci" Livorno-Guasticce Spa	40,00	7,2672	Servizi di piattaforma logistica per l'approvvigionamento, deposito di merci; gestione di magazzini frigoriferi	NO	NO	NO		
Ind_10	08645111009	Digitalog Spa (già U.I.R. Net Spa) in liquidazione	2005	Attiva		Interporto Toscano "A.Vespucci" Livorno-Guasticce Spa	2,63	0,4778184	Realizzazione di un sistema hardware e software per la gestione della rete logistica nazionale	NO	NO	NO		
	01193090527	Satus Srl (già Biofund Spa)	**Interamente dismessa nel corso del 2021**											
	01152750525	Terme di Chianciano Spa	**Interamente ceduta nel corso del 2021**											

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "ES" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna H: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna I: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

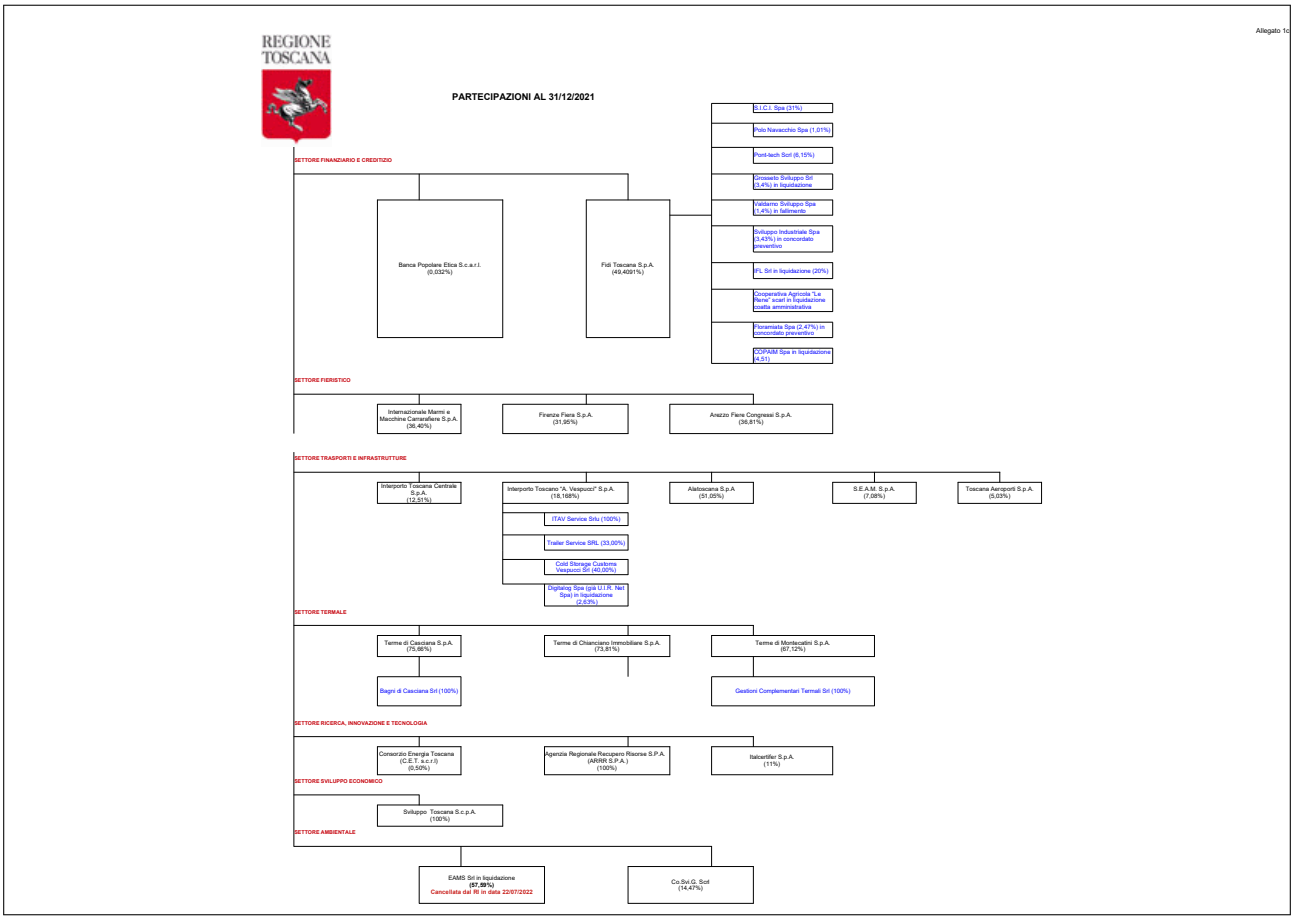
Colonna J: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna K: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna L: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna M: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Allegato 1c


REGIONE TOSCANA
PARTECIPAZIONI AL 31/12/2021
SETTORE FINANZIARIO E CREDITIZIO
Banca Popolare Etica S.c.a.r.l. (0,032%)
Fidi Toscana S.p.A. (49,4091%)
S.I.C.I. Spa (31%)
Polo Navacchio Spa (1,01%)
Pont-tech Scrl (6,15%)
Grosseto Sviluppo Srl (8,4%) in liquidazione
Valdarno Sviluppo Spa (1,4%) in fallimento
Sviluppo Industriale Spa (3,43%) in concordato preventivo
IFL Srl in liquidazione (20%)
Cooperativa Agricola "Le Rene" ecarl in liquidazione coatta amministrativa
Florensiate Spa (2,47%) in concordato preventivo
COPAIM Spa in liquidazione (4,51)
SETTORE FIERISTICO
Internazionale Marmi e Macchine Carraresfiere S.p.A. (36,40%)
Firenze Fiera S.p.A. (31,95%)
Arezzo Fiere Congressi S.p.A. (36,81%)
SETTORE TRASPORTI E INFRASTRUTTURE
Interporto Toscano Centrale S.p.A. (12,51%)
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. (16,168%)
ITAV Service Srlu (100%)
Trailer Service SRL (33,00%)
Cold Storage Customs Vespucci Srl (40,00%)
Digitalog Spa (già U.I.R. Net Spa) in liquidazione (2,63%)
Aeroscopia S.p.A (51,00%)
S.E.A.M. S.p.A. (7,08%)
Toscana Aeroporti S.p.A. (5,03%)
SETTORE TERMALE
Terme di Casciana S.p.A. (75,06%)
Terme di Chianciano Immobiliare S.p.A. (73,81%)
Terme di Montecatini S.p.A. (87,12%)
Bagni di Casciana Srl (100%)
Gestioni Complementari Termali Srl (100%)
SETTORE RICERCA, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA
Consorzio Energia Toscana (C.E.T. s.c.r.l) (0,50%)
Agenzia Regionale Recupero Risorse S.P.A. (ARRR S.P.A.) (100%)
Italcertifer S.p.A. (11%)
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
Sviluppo Toscana S.c.p.A. (100%)
SETTORE AMBIENTALE
EAMS Srl in liquidazione (57,59%)
Cancellata dal RI in data 22/07/2022
Co.Svi.G. Scrl (14,47%)

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Agenzia Regionale Recupero Risorse Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Elaborazione politiche per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati. Controllo e verifica degli impianti termici e degli APE	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	X
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si tratta di una società in house che ha per oggetto l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente.

Le principali attività, svolte per i soci , sono declinate all'art. 5 della L. Regionale 29 dicembre 2009, n. 87 e sue successive modifiche

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Alatoscana Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione dell'aeroporto dell'Elba	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	X
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'attività della società è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e offre un servizio di interesse generale in quanto assicura la continuità territoriale della Regione Toscana e l'accessibilità fisica ed economica al servizio di collegamento con l'isola d'Elba.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Arezzo Fiere e Congressi Srl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione strutture polo espositivo aretino	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	X
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge un'attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e, in particolare, ha per oggetto la valorizzazione degli aspetti economici, artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio, l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, sportive, promozionali, convegnistiche e culturali, la gestione di impianti polivalenti e la locazione immobiliare

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Banca Popolare Etica Scpa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito. La società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, persone, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione di iniziative socio-economiche che perseguano finalità sociali e che operino nel pieno rispetto della dignità umana e della natura	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	**X**
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'attività di intermediazione creditizia che la società esercita è ispirata ai principi della finanza etica. Questa connotazione permette di assicurare l'accesso al credito alle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza che altrimenti non avrebbero accesso al credito offerti dagli altri operatori sul mercato. Questa caratteristica del servizio offerto da Banca Popolare Etica Scarl permette di qualificare il servizio di interesse generale in quanto assicura l'accesso ai servizi del credito a condizioni economiche non discriminatorie. Partecipazione ammissibile ai sensi dell'articolo 4, comma 9 ter, d.lgs. 175/2016

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_5	***(a)***
Denominazione società partecipata:	CET - Società Consortile Energia Toscana Scarl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Perseguire la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione; promuovere le iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	**X**
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società esercita in maniera prevalente lo svolgimento e il coordinamento dell'attività dei soci inerente all'approvvigionamento dell'energia elettrica. Questa attività qualifica i servizi offerti dalla società come servizi di committenza per soggetti pubblici

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_6	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Fidi Toscana Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Agevolare l'accesso al credito a medio e lungo termine, al factoring e al leasing da parte delle imprese di minori dimensioni, prestando garanzia, assumendo partecipazioni di minoranza e/o prestiti obbligazionari, concedendo prestiti partecipativi e assumendo partecipazioni di minoranza e/o prestiti obbligazionari in imprese di minori dimensioni costituite in forma di società di capitali. La società presta inoltre la propria consulenza per assistere le imprese di minori dimensioni nella ricerca e organizzazione di forme di finanziamento funzionali ai loro progetti.	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	X
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione nella società è esplicitamente ammessa dall'articolo 26, comma 2, del TUSP, in quanto Fidi Toscana è inserita nell'Allegato A alla legge.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_7	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Firenze Fiera Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Attività fieristica e congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	**X**
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ha per oggetto l'attività fieristica e congressuale e ogni altra attività di supporto o strumentale ad essa. L'ammissibilità è prevista dalla legge per quelle partecipazioni che prevedono la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici in maniera prevalente.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_8	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Promozione della pietra naturale e delle relative tecnologie. Favorire i consumi di materiali lapidei con programmi, azioni ed iniziative rivolti in modo particolare al mondo degli architetti	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	X
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ha per oggetto la gestione degli spazi fieristici. L'ammissibilità è prevista dalla legge per quelle partecipazioni che prevedono la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici in maniera prevalente.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_9	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Italcertifer Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di organismo certificatore	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	**X**
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Adozione di un atto motivato del Presidente della Regione ai sensi del comma 9, dell'articolo 4, del d.lgs. 175/2016 (DPGR 141/2017)

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_10	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Interporto Toscano "A. Vespucci" Livorno-Guasticce Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione dell'interporto "A. Vespucci" di Livorno	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	X
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge un servizio di interesse generale avendo come oggetto sociale la progettazione, l'esecuzione, la costruzione e l'allestimento di un interporto inteso come complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto. L'offerta di questi servizi è svolta in condizioni di accessibilità economica e fisica e di continuità, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo economico del territorio di riferimento.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_11	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Interporto Toscana Centrale Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Intermobilità ferro-gomma delle merci con il terminal ferroviario	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	X
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge un servizio di interesse generale avendo come oggetto sociale la progettazione, l'esecuzione, la costruzione e l'allestimento di un interporto inteso come complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto. L'offerta di questi servizi è svolta in condizioni di accessibilità economica e fisica e di continuità, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo economico del territorio di riferimento.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_12	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Società Esercizio Aeroporto Maremma - SEAM Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione dell'aeroporto civile di Grosseto	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	**X**
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Adozione di un atto motivato del Presidente della Regione ai sensi del comma 9, dell'articolo 4, del d.lgs. 175/2016 (DPGR 141/2017)

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_13	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Sviluppo Toscana Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione e controllo dei fondi per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	**X**
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	**X**
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Trattasi di società in house providing che ha per oggetto l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente. In particolare, gestisce e controlla fondi per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi e ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_14	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Terme di Casciana Spa in liquidazione	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione immobiliare delle terme Casciana	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società non svolge attività riconducibili agli articoli 1, 4 e 26 e pertanto è stata oggetto di razionalizzazione. La società è stata messa in liquidazione con atto del 15 ottobre 2018, sono in corso le attività di liquidazione

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_15	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Terme di Chianciano Immobiliare Spa in liquidazione	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione Immobiliare delle Terme di Chianciano	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società non svolge attività riconducibili agli articoli 1, 4 e 26 e pertanto è stata oggetto di razionalizzazione. La società è stata messa in liquidazione con atto del 17 gennaio 2018, sono in corso le attività di liquidazione

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_16	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Terme di Montecatini Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione e sfruttamento delle terme di Montecatini	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	**X**
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Adozione di un atto motivato del Presidente della Regione ai sensi del comma 9, dell'articolo 4, del d.lgs. 175/2016 (DPGR 161/2018)

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_17	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Toscana Aeroporti Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Sviluppo, progettazione, realizzazione e gestione degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività portuale	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Trattasi di società quotata e quindi ammessa ai sensi dell'articolo 26, comma 3 D.Lgs. 175/2016

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_18	***(a)***
Denominazione società partecipata:	EAMS Srl in liquidazione	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Controllo e verifica consumi impianti termici	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Trattasi di società in house a cui la Regione è succeduta *ex lege* a seguito del riordino delle funzioni provinciali; la società è già stata inserita nei precedenti piani di razionalizzazione ed è stata messa in liquidazione con effetti dal 15/01/2018; l'attività è stata ceduta a Sevas Srl, a sua volta incorporata in ARRR Spa.
In data 24/11/2021 è stato depositato presso il Registro Imprese il bilancio finale di liquidazione al 30/09/2021.
La società è stata cancellata dal Registro Imprese il 22/07/2022 per chiusura della liquidazione.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_19	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Co.Svi.G. Scrl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Promozione dello sviluppo socio-economico nell'area geotermica toscana	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	**X**
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge attività di produzione di beni e servizi strumentali all'ente

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Bagni di Casciana Srl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Stabilimento termale	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società non svolge attività riconducibili agli articoli 1, 4 e 26 del TUSP, si tratta di una partecipazione indiretta detenuta tramite Terme di Casciana Spa a sua volta messa in liquidazione

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Gestioni Complementari Termali Srl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestioni termali	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società non svolge attività riconducibili agli articoli 1, 4 e 26 del TUSP

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Sici Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione dei fondi di investimento mobiliari chiusi	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	X
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è ritenuta ammissibile in quanto coerente con l'oggetto della società partecipante Fidi Toscana Spa

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Polo Navacchio Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Realizzazione di fini sociali e promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità locali. Attività di orientamento e formazione e supporto della innovazione per la piccola e media impresa	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	X
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è ritenuta ammissibile in quanto coerente con l'oggetto della società tramite (Fidi Toscana Spa)
La partecipazione era oggetto di un progetto di aggregazione in unico soggetto gestore dei poli tecnologici; avendo accertato la mancata costituzione di detto soggetto gestore entro il termine del 31/01/2022, la partecipazione dovrà essere dismessa, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della l.r. 57/2019

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_5	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Pont-Tech Scrl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Ricerca e diffusione dei suoi metodi e dei suoi risultati, formazione professionale, prestazione di servizi informativi di assistenza gestionale e servizi di know how alle imprese attraverso lo sviluppo di software	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	**X**
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è ritenuta ammissibile in quanto coerente con l'oggetto della società tramite (Fidi Toscana Spa)
La partecipazione era oggetto di un progetto di aggregazione in unico soggetto gestore dei poli tecnologici; avendo accertato la mancata costituzione di detto soggetto gestore entro il termine del 31/01/2022, la partecipazione dovrà essere dismessa, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della l.r. 57/2019

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_6	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Grosseto Sviluppo srl in liquidazione	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Promuovere iniziative per il rilancio economico, industriale, occupazionale della provincia di Grosseto	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	**X**
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è ritenuta ammissibile in quanto coerente con l'oggetto della società partecipante Fidi Toscana Spa; tuttavia la società è stata messa in liquidazione con atto del 27/07/2017 e sono in corso le attività di liquidazione. Resta fermo quanto già previsto nei precedenti piani.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_7	***(a)***
Denominazione società partecipata:	ITAV Service Srlu	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Attività edilizia, progettazione, costruzione, ristrutturazione, manutenzione immobili e impianti. Gestione depositi e magazzini, controllo accessi varchi interportuali	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è ritenuta ammissibile in quanto coerente con l'oggetto della società partecipante Interporto Toscano "A. Vespucci" Livorno-Guasticce Spa, che è stata configurata come a controllo pubblico a decorrere dal 14/02/2022 a seguito sottoscrizione patti parasociali fra i soci pubblici.
La società è stata costituita nel 2021, in attuazione delle linee guida strategiche del piano attestato ex art. 67 L.F. con l'obiettivo di creare una business unit interamente partecipata da I.T.A.V. Spa finalizzata a svolgere in via diretta i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria nell'area interportuale.
L'atto notarile di costituzione è del 24.11.2021; la società ITAV Service Srlu ha avviato la propria attività a decorrere dal 25 gennaio 2022.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_8	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Trailer Service Srl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Servizi per autotrasportatori, smontaggio e rimontaggio rimorchi, manutenzione mezzi trasporto	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è ritenuta ammissibile in quanto coerente con l'oggetto della società partecipante Interporto Toscano "A. Vespucci" Livorno-Guasticce Spa, che è stata configurata come a controllo pubblico a decorrere dal 14/02/2022 a seguito sottoscrizione patti parasociali fra i soci pubblici.

Ogni valutazione in merito ad eventuali azioni di razionalizzazione è rinviata al prossimo anno 2023, previa condivisione con gli altri soci pubblici paciscenti.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_9	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Cold Storage Customs Vespucci Srl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Servizi di piattaforma logistica per l'approvvigionamento, deposito di merci; gestione di magazzini frigoriferi	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è ritenuta ammissibile in quanto coerente con l'oggetto della società partecipante Interporto Toscano "A. Vespucci" Livorno-Guasticce Spa, che è stata configurata come a controllo pubblico a decorrere dal 14/02/2022 a seguito sottoscrizione patti parasociali fra i soci pubblici.

Ogni valutazione in merito ad eventuali azioni di razionalizzazione è rinviata al prossimo anno 2023, previa condivisione con gli altri soci pubblici paciscenti.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_10	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Digitalog Spa (già U.I.R. Net Spa) in liquidazione	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Realizzazione di un sistema hardware e software per la gestione della rete logistica nazionale	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è ritenuta ammissibile in quanto coerente con l'oggetto della società partecipante Interporto Toscano "A. Vespucci" Livorno-Guasticce Spa, che è stata configurata come a controllo pubblico a decorrere dal 14/02/2022 a seguito sottoscrizione patti parasociali fra i soci pubblici.

La società è liquidazione con atto del 24/01/2022. Ogni valutazione in merito ad eventuali azioni di razionalizzazione è rinviata al prossimo anno 2023, previa condivisione con gli altri soci pubblici paciscenti.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Agenzia Regionale Recupero Risorse Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Elaborazione politiche per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati. Controllo e verifica degli impianti termici e degli APE	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	88,00	
Numero amministratori	3	
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti organo di controllo	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale (+ n. 2 supplenti) n. 1 revisore indipendente
di cui nominati dall'Ente	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale (+ n. 2 supplenti)

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.109.289,00
Compensi amministratori	46.199,00
Compensi componenti organo di controllo	15.184,00
Compenso Revisore legale indipendente	8.840,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	1.388.844,00
2020	2.057.959,00
2019	1.444.304,00
2018	1.044.552,00
2017	24.009,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	7.338.492,00	254.475,00
2020	7.846.684,00	237.624,00
2019	7.700.054,00	149.813,00
FATTURATO MEDIO	**7.628.410,00**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge un'attività prevista dall'articolo 4 in regime di *in house providing* e non presenta alcuna condizione dell'articolo 20 TUSP

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza azioni di razionalizzazione

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Alatoscana Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione dell'aeroporto dell'Elba	***(d)*** 5072

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	9,65	
Numero amministratori	1	
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti organo di controllo	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale (+ n. 2 supplenti) n. 1 revisore indipendente
di cui nominati dall'Ente	2	n. 1 componente effettivo + n. 1 supplente

Importi in euro

Costo del personale (f)	493.063,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti collegio sindacale	8.500,00
Compensi Revisore indipendente	5.072,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	12.884,00
2020	10.931,00
2019	2.314,00
2018	-93.674,00
2017	43.423,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	1.245.206,00	570.000,00
2020	1.157.758,00	622.158,00
2019	1.148.747,00	570.000,00
FATTURATO MEDIO	**1.183.903,67**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge un'attività prevista dall'articolo 4 e non presenta alcuna condizione dell'articolo 20 TUSP.
Nel calcolo del fatturato sono compresi i contributi in c/ esercizio, in quanto trattasi di compensazioni per l'esercizio di un SIEG, al fine di consentire la continuità territoriale dell'Isola d'Elba

Azioni da intraprendere:

Entro il 28/02/2023: Indirizzi da parte della Regione Toscana sulla convenzione della compensazione degli oneri di servizio pubblico

Entro il 30/04/2023: Indirizzi da parte del socio Regione Toscana per l'eventuale avvio del bando avente ad oggetto la continuità territoriale mediante specifico sostegno finanziario

Entro il 30/04/2023: Manifestazione di volontà in merito alla proroga della durata societaria

Entro il 30/06/2023: In caso di nuova durata della società, predisposizione da parte di Alatoscana Spa di un Master Plan aeroportuale che definisca le strategie future

Entro il 31/12/2023: Assemblea dei soci che delibera la proroga della durata societaria, previa approvazione del Master Plan

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Arezzo Fiere e Congressi Srl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione strutture polo espositivo aretino	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	9,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	499.210,00
Compensi amministratori	13.656,00
Compensi componenti organo di controllo	8.871,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	118.627,00
2020	125.042,00
2019	274.088,00
2018	-4.518.428,00
2017	-1.749.316,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	3.453.179,00	1.512.207,00
2020	1.672.453,00	10.000,00
2019	6.053.147,00	50.000,00
FATTURATO MEDIO	**3.726.259,67**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione societaria è espressamente ammessa dall'articolo 4, comma 7 TUSP, ma necessità di un'attività di monitoraggio semestrale del piano industriale 2022/2025

Azioni da intraprendere:

Per l'anno 2023, sono individuate le seguenti due azioni di razionalizzazione:

a) sottoscrizione di patto di sindacato con i soci pubblici al fine del controllo pubblico della società entro il 30/06/2023;

b) presentazione da parte della società entro il 31/03/2023 di un aggiornamento del Piano Industriale in grado di prospettare strategie di sviluppo e che affronti il tema della riconversione dell'intero complesso immobiliare con riguardo alla sua destinazione d'uso.

In carenza del Piano di cui al punto b) e in mancanza del conseguimento obiettivo di cui al punto a), recesso dalla società mediante cessione delle quote societarie.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Banca Popolare Etica Scpa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito. La società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, persone, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione di iniziative socio-economiche che perseguano finalità sociali e che operino nel pieno rispetto della dignità umana e della natura	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	349,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

n. 3 componenti effettivi collegio sindacale
(+ n. 2 supplenti)
+ società di revisione indipendente

Importi in euro

Costo del personale (f)	25.449.571,00
Compensi amministratori	320.000,00
Compensi componenti organo di controllo	128.000,00
Compenso Società di revisione	58.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	9.535.363,00
2020	6.403.378,00
2019	6.267.836,00
2018	3.287.703,00
2017	2.273.208,00

Importi in euro

FATTURATO (*)	
2021	64.329.235,00
2020	58.892.471,00
2019	53.098.279,00
FATTURATO MEDIO	**58.773.328,33**

(*) Voci 10 e 40 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Mantenimento senza azioni di razionalizzazione

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge un'attività prevista dall'articolo 4, comma 9 ter TUSP, e non presenta alcuna condizione dell'articolo 20 TUSP

Azioni da intraprendere:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_5	***(a)***
Denominazione società partecipata:	CET - Società Consortile Energia Toscana Scrl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Perseguire la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione; promuovere le iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	10,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	705.958,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	71.139,00
2020	74.218,00
2019	100.027,00
2018	103.606,00
2017	153.199,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	1.999.423,00	0,00
2020	2.595.046,00	0,00
2019	1.686.834,00	0,00
FATTURATO MEDIO	**2.093.767,67**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge un'attività compatibile con l'articolo 4 TUSP e non presenta alcuna condizione dell'articolo 20 TUSP

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza azioni di razionalizzazione

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_6	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Fidi Toscana Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Agevolare l'accesso al credito a medio e lungo termine, al factoring e al leasing da parte delle imprese di minori dimensioni, prestando garanzia, assumendo partecipazioni di minoranza e/o prestiti obbligazionari, concedendo prestiti partecipativi e assumendo partecipazioni di minoranza e/o prestiti obbligazionari in imprese di minori dimensioni costituite in forma di società di capitali. La società presta inoltre la propria consulenza per assistere le imprese di minori dimensioni nella ricerca e organizzazione di forme di finanziamento funzionali ai loro progetti.	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	54	
Numero amministratori	5	
di cui nominati dall'Ente	3	
Numero componenti organo di controllo	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale (+ n. 2 supplenti) + società di revisione indipendente
di cui nominati dall'Ente	1	

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.121.411,00
Compensi amministratori	89.917,21
Compensi componenti organo di controllo	26.010,40
Compenso Società di revisione	65.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	453.103,00
2020	696.117,00
2019	734.232,00
2018	-9.486.651,00
2017	-13.751.612,00

Importi in euro

FATTURATO (*)	
2021	4.506.173,00
2020	5.410.585,00
2019	5.909.662,00
FATTURATO MEDIO	**5.275.473,33**

(*) Voci 10 e 40 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	X
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione nella società è ammessa ai sensi dell'articolo 26, comma 2 TUSP, in quanto compresa nell'allegato A, e presenta una condizione di cui all'art. 20 TUSP; inoltre necessita di un monitoraggio dell'attuazione del Piano Industriale 2022-2025

Azioni da intraprendere:

La società è oggetto di azione che prevede la cessione, entro il 30/04/2023, della quota di partecipazione detenuta dalla Regione, nella misura minima del 10% del capitale sociale e comunque necessaria a formare, unitamente alle quote disponibili alla cessione da parte degli altri soci, un pacchetto di maggioranza da proporre al mercato.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_7	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Firenze Fiera Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Attività fieristica e congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	35,50	
Numero amministratori	5	
di cui nominati dall'Ente	1	
Numero componenti organo di controllo	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale (+ n. 2 supplenti) + società di revisione indipendente
di cui nominati dall'Ente	1	n. 1 componente effettivo

Importi in euro

Costo del personale (f)	2.119.594,00
Compensi amministratori	78.000,00
Compensi componenti collegio sindacale	19.864,00
Compensi Società di revisione legale	11.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	-641.862,00
2020	-3.642.619,00
2019	110.169,00
2018	339.486,00
2017	-2.617.236,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		di cui contributi In c/ esercizio
2021	12.020.604,00	5.499.535,00
2020	7.106.298,00	1.170.504,00
2019	19.120.021,00	12.488,00
FATTURATO MEDIO	**12.748.974,33**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione societaria è espressamente ammessa dall'articolo 4, comma 7 e presenta una condizione dell'articolo 20 TUSP.
La società necessita di un monitoraggio particolare situazione economico-finanziaria che potrebbe sfociare in uno stato di crisi aziendale

Azioni da intraprendere:

Le azioni di razionalizzazione per l'anno 2023 sono:

- la sottoscrizione entro il 31/12/2022 di un Protocollo di Intesa che consente ai soci pubblici di formalizzare gli impegni reciproci per il risanamento della società e condividere gli indirizzi strategici da esplicitare in un nuovo Piano industriale;

- l'approvazione entro la metà di febbraio 2023 di un nuovo Piano di risanamento comprensivo di un doppio aumento di capitale sociale, quello dedicato ai soci pubblici e quello rivolto al socio privato;

- la deliberazione da parte dell'assemblea dei soci entro il mese di marzo 2023 dell'aumento di capitale sociale per l'importo complessivo da sottoscrivere da parte dei soci pubblici e del nuovo socio privato; in considerazione della situazione finanziaria della società che sarà rilevata a tale data, è ipotizzata la sottoscrizione, nello stesso mese di marzo 2023, dell'aumento di capitale da parte dei soci pubblici (HP A – parte 1^);

- la ricerca di un socio privato, mediante avviso pubblico in cui venga richiesto impegno a sottoscrizione dell'aumento di capitale e del patto parasociale con i soci pubblici relativo alla governance societaria e al ruolo primario del socio privato stesso nella gestione aziendale, con conclusione della procedura di individuazione entro il mese di giugno 2023;

- la sottoscrizione del patto parasociale fra i soci pubblici e il nuovo socio privato entro il 30/06/2023

- infine, la integrale sottoscrizione dell'aumento capitale sociale che potrà avvenire secondo due ipotesi: HP A- parte 2^) Sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte del nuovo socio privato entro il 30/06/2023; Oppure - HP B) contestuale sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte soci pubblici e nuovo socio privato entro il 30/06/2023

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_8	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Promozione della pietra naturale e delle relative tecnologie. Favorire i consumi di materiali lapidei con programmi, azioni ed iniziative rivolti in modo particolare al mondo degli architetti	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	24,00	
Numero amministratori	1	
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti organo di controllo	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale (+ n. 2 supplenti) + società di revisione indipendente
di cui nominati dall'Ente	1	n. 1 componente effettivo + n. 1 componente supplente

Importi in euro

Costo del personale (f)	361.366,00
Compensi amministratori	13.900,00
Compensi componenti collegio sindacale	22.390,00
Compensi società di revisione	10.500,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	166.406,00
2020	-1.224.230,00
2019	-10.679.138,00
2018	-894.322,00
2017	-964.797,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	2.721.898,00	1.071.712,00
2020	1.191.439,00	70.729,00
2019	3.315.945,00	76.063,00
FATTURATO MEDIO	**2.409.760,67**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	X
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	X
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione societaria è espressamente ammessa dall'articolo 4, comma 7, ma presenta le condizione dell'articolo 20, comma 2, lettere e) e f) TUSP; è confermato per l'anno 2023 il monitoraggio rafforzato della situazione economico-finanziaria che potrebbe sfociare in uno stato di crisi aziendale.

Azioni da intraprendere:

Sono riproposte per l'anno 2023 le medesime due azioni di razionalizzazione previste per l'anno 2022 e, cioè: • entro il 31/03/2023: revisione del Piano Industriale di risanamento 2021-2024, con adozione di nuovo Piano e presentazione di budget finanziario annuale; • in assenza di continuità aziendale a causa della situazione finanziaria, deliberazione di scioglimento e messa in liquidazione della società.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_9 ***(a)***

Denominazione società partecipata: Italcertifer Spa ***(b)***

Tipo partecipazione: Diretta ***(c)***

Attività svolta: Certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di organismo certificatore ***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	185,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

n. 3 componenti effettivi collegio sindacale (+ n. 2 supplenti) + società di revisione indipendente

Importi in euro

Costo del personale (f)	10.790.627,00
Compensi amministratori (*)	193.104,00
Compensi componenti organo di controllo	28.000,00
Corrispettivo società di revisione	14.737,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	1.779.474,00
2020	2.069.892,00
2019	2.019.544,00
2018	1.372.346,00
2017	1.207.538,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	19.526.510,00	0,00
2020	17.307.479,00	2.292,00
2019	18.479.024,00	0,00
FATTURATO MEDIO	**18.437.671,00**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione nella società è stata considerata strategica e pertanto è stato adottato un atto motivato del Presidente della Regione ai sensi del comma 9, articolo 4, d.lgs. 175/2016 (DPGR 141/2017). La società non presenta alcuna condizione dell'articolo 20 TUSP

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza azioni di razionalizzazione

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_10	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Interporto Toscano "A. Vespucci" Livorno-Guasticce Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione dell'interporto "A. Vespucci" di Livorno	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	7,00	
Numero amministratori	5	
di cui nominati dall'Ente	1	
Numero componenti organo di controllo	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale (+ n. 2 supplenti) + società di revisione indipendente
di cui nominati dall'Ente	1	n. 1 componente effettivo

Importi in euro

Costo del personale (f)	606.839,00
Compensi amministratori	125.843,00
Compensi componenti collegio sindacale	27.082,00
Compensi società di revisione	13.393,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	-1.715.930,00
2020	4.305.754,00
2019	55.841,00
2018	3.587.045,00
2017	204.198,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	3.653.333,00	930.628,00
2020	29.467.476,00	930.740,00
2019	7.644.567,00	1.062.899,00
FATTURATO MEDIO	**13.588.458,67**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge un'attività prevista dall'articolo 4 TUSP e il Piano Strategico prevede un'azione continua di contenimento dei costi di funzionamento; è confermato anche per l'anno 2023 l'azione di monitoraggio dell'attuazione del Piano industriale e delle dinamiche di riduzione dell'indebitamento strettamente connesso al rispetto del cronoprogramma del piano di dismissione degli assets.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza azioni di razionalizzazione

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_11	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Interporto Toscana Centrale Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Intermobilità ferro-gomma delle merci con il terminal ferroviario	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

n. 3 componenti effettivi collegio sindacale
(+ n. 2 supplenti)
+ società di revisione indipendente

Importi in euro

Costo del personale (f)	634.762,00
Compensi amministratori	47.605,00
Compensi componenti collegio sindacale	23.186,00
Compensi società di revisione	9.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	2.921,00
2020	24.436,00
2019	991.152,00
2018	797.516,00
2017	2.905,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	4.246.722,00	107.815,00
2020	4.297.823,00	483.012,00
2019	6.159.316,00	0,00
FATTURATO MEDIO	**4.901.287,00**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge un'attività prevista dall'articolo 4 TUSP e non presenta alcuna condizione dell'articolo 20 TUSP

Azioni da intraprendere:

Per l'anno 2023 viene riproposta l'azione di razionalizzazione finalizzata alla sottoscrizione di un patto parasociale necessario per esercitare un controllo pubblico effettivo sulle decisioni finanziarie e strategiche della società, che auspicabilmente permetterà un fattivo coinvolgimento dei soci pubblici per la stabilizzazione finanziaria della società, sempre più urgente.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_12	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Società Esercizio Aeroporto Maremma - SEAM Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione dell'aeroporto civile di Grosseto	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

n. 3 componenti effettivi collegio sindacale
(+ n. 2 supplenti)
+ società di revisione indipendente

Importi in euro

Costo del personale (f)	240.884,00
Compensi amministratori	12.980,00
Compensi componenti organo di controllo	9.820,00
Compensi società di revisione	8.011,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	122.975,00
2020	-114.550,00
2019	58.322,00
2018	61.146,00
2017	149.126,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	995.564,00	37.620,00
2020	580.890,00	13.090,00
2019	788.357,00	3.428,00
FATTURATO MEDIO	**788.270,33**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	**X**
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione nella società è stata considerata strategica e pertanto è stato adottato un atto motivato del Presidente della Regione ai sensi del comma 9, articolo 4, d.lgs. 175/2016 (DPGR 141/2017)

Azioni da intraprendere:

Per l'anno 2023 viene riconfermata l'azione prevista nel precedente Piano approvato con DCR 113/2021, avviata nel corso dell'anno 2022 ma non conclusasi, finalizzata alla stipula di un patto parasociale fra i soci pubblici, per contribuire a rafforzare la governance da parte di questi ultimi nonché a garantire il coordinamento della presenza pubblica all'interno della società di gestione dell'infrastruttura aeroportuale - aperta al traffico civile - nella Toscana meridionale. Viene richiesto alla società di predisporre, entro il mese di ottobre 2023, un nuovo Piano Industriale per il successivo triennio 2024-2026, che dia atto delle nuove linee di sviluppo e consolidamento strategico della società.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_13 ***(a)***

Denominazione società partecipata: Sviluppo Toscana Spa ***(b)***

Tipo partecipazione: Diretta ***(c)***

Attività svolta: Gestione e controllo dei fondi per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici ***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	75,00	
Numero amministratori	1	
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti organo di controllo	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale + n. 2 componenti supplenti + n. 1 revisore indipendente
di cui nominati dall'Ente	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale + n. 2 componenti supplenti

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.337.515,00
Compensi amministratori	120.000,00
Compensi componenti collegio sindacale	8.530,00
Compensi a revisore indipendente	3.656,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	65.632,00
2020	1.212.595,00
2019	2.917,00
2018	1.132,00
2017	624,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	6.852.968,00	121.800,00
2020	8.360.677,00	122.898,00
2019	5.970.746,00	90.000,00
FATTURATO MEDIO	**7.061.463,67**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge un'attività prevista dall'articolo 4 e non presenta alcuna condizione dell'articolo 20 TUSP.
Considerata la necessità di una costante verifica del processo di trasformazione e potenziamento avviato nel corso del 2022 e della relativa tenuta economico-finanziaria della società, con particolare riguardo agli impatti economici dell'attuazione del piano delle assunzioni di personale, si ritiene per l'anno 2023 di sottoporre la società ad un monitoraggio trimestrale del Piano Industriale 2022-2025 a far data dal 31/03/2023.

Azioni da intraprendere:

E' confermata per l'anno 2023 l'azione di acquisizione della partecipazione totalitaria della società SICI SGR Spa, prevista nel precedente Piano di razionalizzazione 2022, con uno slittamento del termine di conclusione al 30/06/2023.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_14	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Terme di Casciana Spa in liquidazione	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione immobiliare delle Terme di Casciana	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	0,00	
Numero amministratori	1	
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti organo di controllo	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale + n. 2 componenti supplenti + n. 1 revisore indipendente
di cui nominati dall'Ente	1	n. 1 componente effettivo + n. 1 componente supplente

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00	
Compensi amministratori	8.000,00	Compenso del liquidatore
Compensi componenti collegio sindacale	8.816,00	
Compensi a revisore indipendente	3.000,00	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	148.963,00
2020	-252.750,00
2019	130.646,00
2018	1.616,00
2017	-109.839,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	323.123,00	0,00
2020	340.221,00	0,00
2019	288.264,00	10.091,00
FATTURATO MEDIO	**317.202,67**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	X
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	X
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	X
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'attività non è riconducibile a quelle previste dall'articolo 4 TUSP, inoltre presenta le condizioni indicate dall'articolo 20, comma 2 lett. a), b) e d) del TUSP

Azioni da intraprendere:

La società è stata inserita nel piano di razionalizzazione straordinaria prevedendone lo scioglimento e la messa in liquidazione. La società è stata messa in liquidazione con atto del 15 ottobre 2018. Il liquidatore ha trasmesso una bozza di bilancio finale di liquidazione lo scorso 20/10/2022. Poiché gli indirizzi al liquidatore non comprendevano i debiti a breve termine, si rende necessaria una specifica previsione in legge regionale, prevedendo anche per essi l'assegnazione pro quota ai soci. Solo dopo l'approvazione della norma regionale, sarà possibile convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e la conseguente cancellazione della società. La chiusura della liquidazione di Terme di Casciana Spa è prevista entro l'anno 2023.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_15 ***(a)***

Denominazione società partecipata: Terme di Chianciano Immobiliare Spa in liquidazione ***(b)***

Tipo partecipazione: Diretta ***(c)***

Attività svolta: Gestione immobiliare delle Terme di Chianciano in liquidazione ***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	1,00	
Numero amministratori	1	
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti organo di controllo	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale + n. 2 componenti supplenti + n. 1 revisore indipendente
di cui nominati dall'Ente	1	n. 1 componente effettivo + n. 1 componente supplente

Importi in euro

Costo del personale (f)	41.337,00	
Compensi amministratori	18.654,00	Compenso spettante al liquidazione
Compensi componenti organo di controllo	16.557,00	
Compensi a revisore indipendente	4.300,00	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	-267.276,00
2020	-36.092,00
2019	-918.757,00
2018	-134.090,00
2017	-345.225,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	510.221,00	0,00
2020	411.747,00	22.416,00
2019	605.609,00	0,00
FATTURATO MEDIO	**509.192,33**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	X
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	X
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	X
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'attività non è riconducibile a quelle previste dall'articolo 4 TUSP, inoltre presenta le condizioni indicate dall'articolo 20, comma 2 lett. a), d) e e) del TUSP

Azioni da intraprendere:

La società è stata inserita nel piano di razionalizzazione straordinaria prevedendone lo scioglimento e la messa in liquidazione. La società è stata messa in liquidazione con atto del 17 gennaio 2018, sono in corso le attività di liquidazione e non sono noti i possibili tempi di conclusione della procedura.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_16	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Terme di Montecatini Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione e sfruttamento delle terme di Montecatini	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

N.B.: I bilanci di esercizio 2020 e 2021 sono stati adottati nel corso del 2022, ma non approvati dall'assemblea dei soci

Numero medio dipendenti (e)	64,00	
Numero amministratori	1	
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti organo di controllo	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale (+ n. 2 supplenti) + società di revisione indipendente
di cui nominati dall'Ente	1	n. 1 componente effettivo + n. 1 componente supplente

Importi in euro

Costo del personale (f)	2.089.934,00
Compensi amministratori	21.934,00
Compensi componenti collegio sindacale	13.000,00
Compensi società di revisione	12.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	-2.098.017,00
2018	-4.247.186,00
2017	-675.179,00
2016	-5.333.359,00
2015	-3.058.648,00

Nel corso del 2017 è stato effettuato il passaggio dai principi contabili nazionali (OIC) a quelli internazionali (IAS)

Importi in euro

FATTURATO		**di cui contributi In c/ esercizio**
2019	5.771.415,00	651.971,00
2018	5.669.628,00	295.372,00
2017	10.286.390,00	0,00
FATTURATO MEDIO	**7.242.477,67**	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione nella società è stata considerata strategica e pertanto è stato adottato un atto motivato del Presidente della Regione ai sensi del comma 9, articolo 4, d.lgs. 175/2016 (DPGR 161/2018).

Azioni da intraprendere:

Con nota del 22 agosto 2022, è stata trasmessa dall'Amministratore Unico la comunicazione dell'apertura da parte del Tribunale di Pistoia della liquidazione giudiziale ex art. 40 CC.II. presentata dal pool di banche creditrici per oltre 27 milioni euro, seguita pochi giorni dopo da quella del collegio sindacale.
L'Amministratore Unico ha adottato in data 26/09/2022 la determina, ai sensi degli articoli 40 e 120bis del D.lgs 14/2019 (CC.II.), di presentazione di domanda di accesso ad uno degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza previsti dal CC.II.; la decisione risulta da verbale redatto da notaio ed è stata depositata e iscritta nel registro delle imprese.
In data 2 novembre 2022, il Tribunale fallimentare di Pistoia ha ammesso il concordato in bianco fissando al 9 dicembre 2022 il termine per presentare la proposta di concordato.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_17	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Toscana Aeroporti Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Sviluppo, progettazione, realizzazione e gestione degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività portuale	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	323,00
Numero amministratori	15,00
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

n. 5 componenti effettivi collegio sindacale
+ n. 2 componenti supplenti
+ società di revisione

Importi in euro

Costo del personale (f)	15.841.000,00
Compensi amministratori	660.881,19
Compensi componenti organo di controllo	183.900,00
Compensi società di revisione	109.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	-6.045.000,00
2020	-7.845.389,00
2019	13.555.000,00
2018	13.746.000,00
2017	10.411.000,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	57.420.000,00	7.334.000,00
2020	51.603.000,00	10.098.315,00
2019	99.415.000,00	32.500,00
FATTURATO MEDIO	**69.479.333,33**	

(*) riportata voce "totale ricavi"

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Trattasi di società quotata ammessa ai sensi dell'articolo 26, comma 3 TUSP. non presenta le condizioni di cui all'art. 20 comma 2 TUSP

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza azioni di razionalizzazione

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_18	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Agenzia Energetica della Provincia di Massa Carrara Srl (E.A.M.S.) in liquidazione	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	La società, per conto della Regione Toscana, esercita le attività relative ai controlli necessari all'osservanza degli obblighi, relativi al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione. Svolge altresì attività di consulenza per gli enti soci ai fini della promozione dell'efficienza energetica.	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

La società ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 30/09/2021, con i dati al 31/12/2020; in precedenza, l'ultimo bilancio approvato era stato al 31/12/2015

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
30/09/2021	-391,00
2020	1.304,00
2015	-23.014,00
2014	1.281,00
2013	2.984,00

Importi in euro

FATTURATO (*)	
30/09/2021	413,00
2020	2.368,00
2015	101.698,00
FATTURATO MEDIO	**34.826,33**

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	X
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	X
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

La società è stata inserita nel piano di razionalizzazione straordinaria ed è stata sciolta e posta in liquidazione con effetto dal 15/01/2018. In data 24/11/2021 è stato depositato presso il Registro Imprese il bilancio finale di liquidazione al 30/09/2021 e successivamente **è stata cancellata in data 22/07/2022 per chiusura della liquidazione.**

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_19	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Co.Svi.G. Scrl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Promozione dello sviluppo socio-economico nell'area geotermica toscana	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	40,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

n. 3 componenti effettivi collegio sindacale
+ n. 2 componenti supplenti

Importi in euro

Costo del personale (f)	2.242.547,00
Compensi amministratori	17.050,00
Compensi componenti organo di controllo	24.750,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	201.010,00
2020	1.461.834,00
2019	23.933,00
2018	36.878,00
2017	161.372,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	8.573.889,00	1.916.411,00
2020	11.645.950,00	2.046.028,00
2019	11.406.170,00	1.940.375,00
FATTURATO MEDIO	**10.542.003,00**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'oggetto sociale è coerente con l'articolo 4 e non presenta le condizioni dell'articolo 20, comma 2 TUSP

Azioni da intraprendere:

Entro il 28/02/2023, caratterizzazione della società in house di Regione Toscana mediante scorporo ramo d'azienda "SestaLab" con relativa cessione sul mercato del ramo entro il 30/04/2023.

Adozione di un Piano Industriale 2023-2025 che rappresenti la stabilità finanziarie ed economica della società a seguito dello scorporo del ramo di azienda entro il 31/05/2023.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Bagni di Casciana Srl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Stabilimento termale	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021

Numero medio dipendenti (e)	54,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

n. 3 componenti effettivi collegio sindacale + n. 2 componenti supplenti

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.857.389,00
Compensi amministratori	8.000,00
Compensi componenti organo di controllo	9.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	137.916,00
2020	-317.699,00
2019	-49.682,00
2018	374.300,00
2017	-96.957,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	3.963.966,00	0,00
2020	2.807.295,00	0,00
2019	3.982.806,00	8.568,00
FATTURATO MEDIO	**3.584.689,00**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) **X**
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'oggetto sociale non rientra tra quelli previsti dall'articolo 4 TUSP, inoltre la società ha registrato perdite per 4 esercizi negli ultimi 5.

Azioni da intraprendere:

La Regione, in attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate contenuto nel DEFR (DCR 89/2015), con DGR 282/2016 aveva dato mandato agli amministratori delle società termali per l'alienazione delle rispettive partecipate attraverso una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse all'acquisto delle partecipazioni stesse. Il piano di razionalizzazione straordinaria (DCR 84/2017), ha previsto la dismissione della partecipazione diretta nella società tramite Terme di Casciana Spa, che è stata messa in liquidazione a far data dal 15/10/2018;la dismissione della partecipazione diretta comporta la dismissione anche della partecipazione indiretta; le operazioni di liquidazione della società partecipante sono prossime alla conclusione, attesa entro l'anno 2023.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_2 ***(a)***

Denominazione società partecipata: Gestioni Complementari Termali Srl ***(b)***

Tipo partecipazione: Indiretta ***(c)***

Attività svolta: Gestioni termali ***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	9.984,00
Compensi componenti organo di controllo	6.552,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	-25.846,00
2020	-32.280,00
2019	-45.015,00
2018	-189.547,00
2017	-2.227.876,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	30.002,00	0,00
2020	30.000,00	0,00
2019	50.670,00	0,00
FATTURATO MEDIO	**36.890,67**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) **X**
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) **X**
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) **X**
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) **X**
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'oggetto sociale non rientra tra quelli previsti dall'articolo 4 TUSP, inoltre la società presenta le condizioni di cui all'art. 20, comma 2 lett. a), b), d) ed e) del TUSP

Azioni da intraprendere:

La società è interessata dall'attuale vicenda della società partecipante Terme di Montecatini Spa; in particolare nella determina dell'Amministratore Unico di Terme di Montecatini Spa adottata ai sensi degli artt. 40 e 120 bis del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in data 26/09/2022 e depositata presso il Registro Imprese, è prevista la liquidazione dell'intera partecipazione.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	S.I.C.I. Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione dei fondi di investimento mobiliari chiusi	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

n. 3 componenti effettivi collegio sindacale
(+ n. 2 supplenti)
+ società di revisione indipendente

Importi in euro

Costo del personale (f)	695.519,00
Compensi amministratori	72.135,00
Compensi componenti collegio sindacale	27.904,00
Compensi società di revisione	11.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	122.518,00
2020	345.461,00
2019	19.614,00
2018	-298.938,00
2017	-1.140.678,00

Importi in euro

FATTURATO (*)	
2021	670.627,00
2020	920.051,00
2019	912.494,00
FATTURATO MEDIO	**834.390,67**

(*) Voci 10 e 50 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	**X**
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società presenta un fatturato medio dell'ultimo triennio di poco inferiore ad 1 milione di euro

Azioni da intraprendere:

Entro il 30/06/2023, acquisizione della totalità delle quote societarie da parte di Sviluppo Toscana Spa e caratterizzazione come società in house di Sviluppo Toscana Spa allo scopo di rafforzare gli strumenti di intervento nell'economia regionale. Nel corso del 2023 e dopo la cessione totalitaria della partecipazione a Sviluppo Toscana spa la società sarà monitorata al fine di verificare il rispetto delle condizioni gestionali di cui all'art. 20 del TUSP

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Polo Navacchio Spa	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Realizzazione di fini sociali e promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità locali. Attività di orientamento e formazione e supporto della innovazione per la piccola e media impresa	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	10,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

n. 3 componenti effettivi collegio sindacale
+ n. 2 componenti supplenti
+ n. revisore indipendente

Importi in euro

Costo del personale (f)	455.849,00
Compensi amministratori	20.000,00
Compensi componenti collegio sindacale	20.644,00
Compensi a revisore indipendente	3.640,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	12.241,00
2020	18.261,00
2019	12.355,00
2018	-149.175,00
2017	-278.693,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	1.676.403,00	93.036,00
2020	1.673.438,00	153.920,00
2019	1.692.846,00	190.519,00
FATTURATO MEDIO	**1.680.895,67**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

La l.r. 57/2019 a sostegno del processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico, ha previsto la costituzione di un unico soggetto gestore dei poli tecnologici risultante dal processo di razionalizzazione di 3 società di gestione di infrastrutture per il trasferimento tecnologico localizzate in Toscana tra cui Polo di Navacchio Spa e Pont Tech scarl.
Essendo stata attestata la mancata realizzazione entro il termine del 31/01/2022 della aggregazione di entrambe le società nel soggetto gestore dei poli tecnologici, previsto dalla l.r. 57/2019, si prevede la dismissione entro l'anno 2023 della partecipazione da parte di Fidi Toscana Spa.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_5	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Pont Tech Scrl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Ricerca e diffusione dei suoi metodi e dei suoi risultati, formazione professionale, prestazione di servizi informativi di assistenza gestionale e servizi di know how alle imprese attraverso lo sviluppo di software	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

n. 3 componenti effettivi collegio sindacale
+ n. 2 componenti supplenti

Importi in euro

Costo del personale (f)	189.519,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	9.668,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	80.488,00
2020	67.241,00
2019	85.162,00
2018	65.612,00
2017	74.845,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	471.965,00	342,00
2020	661.880,00	1.237,00
2019	332.490,00	18.200,00
FATTURATO MEDIO	**488.778,33**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	**X**
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società presenta un fatturato medio inferiore a 1 milione di euro

Azioni da intraprendere:

La l.r. 57/2019 a sostegno del processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico, ha previsto la costituzione di un unico soggetto gestore dei poli tecnologici risultante dal processo di razionalizzazione di 3 società di gestione di infrastrutture per il trasferimento tecnologico localizzate in Toscana tra cui Polo di Navacchio Spa e Pont Tech scarl. Essendo stata attestata la mancata realizzazione entro il termine del 31/01/2022 della aggregazione di entrambe le società nel soggetto gestore dei poli tecnologici, previsto dalla l.r. 57/2019, si prevede la dismissione entro l'anno 2023 della partecipazione da parte di Fidi Toscana Spa.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_6	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Grosseto Sviluppo Srl in liquidazione	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Promuovere iniziative per il rilancio economico, industriale, occupazionale della provincia di Grosseto	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Liquidatori

Importi in euro

Costo del personale (f)	44.879,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	4.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00
2017	-186.613,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	282.021,00	0,00
2020	257.602,00	0,00
2019	267.827,00	0,00
FATTURATO MEDIO	**269.150,00**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	**X**
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Società in liquidazione con atto del 27/07/2017, sono in corso le attività di liquidazione; nell'esercizio 2021 la società ha raggiunto un soddisfacente equilibrio di bilancio, quale condizione tale da poter rivolgere al ceto bancario la proposta di stralcio e nuova finanza nei termini e con le modalità ipotizzate e, conseguentemente, ai soci la revoca della liquidazione.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_7	***(a)***
Denominazione società partecipata:	ITAV Service Srlu	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Attività edilizia, progettazione, costruzione, ristrutturazione, manutenzione immobili e impianti. Gestione depositi e magazzini, controllo accessi varchi interportuali	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	4.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	-2.108,00

Importi in euro

FATTURATO	
2021	0,00
FATTURATO MEDIO	**0,00**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società costituita in data 24/11/2021; la società ha avviato la propria attività a decorrere dal 25 gennaio 2022.
Al momento è verificata la coerenza dell'oggetto sociale della partecipata con le finalità della società partecipante ai sensi art. 4 TUSP

Azioni da intraprendere:

Trattandosi di società di nuova costituzione si rinvia al 2023 la formulazione di indirizzi a Interporto Toscana A. Vespucci Spa per il contenimento dei costi della sua controllata ITAV Service srlu, previa condivisione con i soci pubblici sottoscrittori del patto parasociale

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_8	***(a)***
Denominazione società partecipata:	TRAILER Service Srl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Servizi per autotrasportatori, smontaggio e rimontaggio rimorchi, manutenzione mezzi trasporto	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	228.446,00
Compensi amministratori	40.064,00
Compensi componenti organo di controllo	8.320,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	-54.831,00
2020	-66.171,00
2019	61,00
2018	32.432,00
2017	7.078,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	1.348.357,00	11.625,00
2020	1.156.494,00	0,00
2019	1.329.553,00	0,00
FATTURATO MEDIO	**1.278.134,67**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Al momento è verificata la coerenza dell'oggetto sociale della partecipata con le finalità della società partecipante ai sensi art. 4 TUSP

Azioni da intraprendere:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_9	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Cold Storage Customs Vespucci Srl	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Servizi di piattaforma logistica per l'approvvigionamento, deposito di merci; gestione di magazzini frigoriferi	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	305.658,00
Compensi amministratori	56.288,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	14.187,00
2020	65.867,00
2019	-225.269,00
2018	-384.518,00
2017	1.013,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	1.650.604,00	0,00
2020	1.300.139,00	0,00
2019	500.361,00	0,00
FATTURATO MEDIO	**1.150.368,00**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Al momento è verificata la coerenza dell'oggetto sociale della partecipata con le finalità della società partecipante ai sensi art. 4 TUSP

Azioni da intraprendere:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_10	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Digitalog Spa (già U.I.R. Net Spa) in liquidazione	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Realizzazione di un sistema hardware e software per la gestione della rete logistica nazionale	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	32,00	
Numero amministratori	3	**liquidatori**
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti organo di controllo	3	n. 3 componenti effettivi collegio sindacale (+ n. 2 supplenti) + società di revisione indipendente
di cui nominati dall'Ente	0	

Importi in euro

Costo del personale (f)	2.651.740,00
Compensi amministratori	176.427,00
Compensi componenti organo di controllo	43.970,00
Compensi società di revisione	8.753,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	-3.485.061,00
2020	209.051,00
2019	134.674,00
2018	-575.645,00
2017	272.577,00

Importi in euro

FATTURATO (*)		**di cui contributi In c/ esercizio**
2021	14.032.698,00	3.537.927,00
2020	5.160.137,00	626.461,00
2019	4.128.901,00	2.901,00
FATTURATO MEDIO	**7.773.912,00**	

(*) Voci A1+A5 del conto economico

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Al momento è verificata la coerenza dell'oggetto sociale della partecipata con le finalità della società partecipante ai sensi art. 4 TUSP

Azioni da intraprendere:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Allegato 1c

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	Agenzia Regionale Recupero Risorse Spa	Diretta	Elaborazione politiche per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati. Controllo e verifica degli impianti termici e degli APE	100,00	E' società in house che ha per oggetto l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente e non presenta le condizioni dell'articolo 20 TUSP
Dir_4	Banca Popolare Etica Scpa	Diretta	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito. La società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, persone, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione di iniziative socio-economiche che perseguano finalità sociali e che operino nel pieno rispetto della dignità umana e della natura	0,0339	Svolge attività di interesse generale (art. 4, co. 2 lett. A TUSP). Inoltre il mantenimento è consentito dall'articolo 4, comma 9 ter TUSP
Dir_5	CET - Società Consortile Energia Toscana sarl	Diretta	Perseguire la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione; promuovere le iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci	0,50	Svolge servizi di committenza e non presenta condizioni dell'articolo 20 TUSP
Dir_9	Italcertifer Spa	Diretta	Certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di organismo certificatore	11,00	Per la società è stato adottato il DPGR 141/2017 e non presenta le condizioni dell'articolo 20 TUSP
Dir_10	Interporto Toscano "A.Vespucci" Livorno-Guasticce Spa	Diretta	Gestione dell'interporto "A. Vespucci" di Livorno	18,168	Per l'anno 2023 è confermato il solo monitoraggio dell'attuazione del Piano di risanamento.
Dir_17	Toscana Aeroporti Spa	Diretta	Sviluppo, progettazione, realizzazione e gestione degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività portuale	5,03	Trattasi di società quotata ammessa ai sensi ai sensi dell'articolo 26, co. 3 TUSP

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anzichè in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

Allegato 1c

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata:	Dir_8	***(a)***	**Quota di partecipazione detenuta:** 36,4	***(b)***
Denominazione società partecipata:	Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere Spa	***(c)***		
Tipo partecipazione:	Diretta	***(d)***		
Attività svolta:	Promozione della pietra naturale e delle relative tecnologie. Favorire i consumi di materiali lapidei con programmi, azioni ed iniziative rivolti in modo particolare al mondo degli architetti	***(e)***		

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Adozione di nuovo Piano di risanamento

Indicare le motivazioni:

La società, in considerazione del suo stato di squilibrio economico e finanziario, è stata oggetto di monitoraggio rafforzato previsto dalla DGR 171/2019 anche per l'anno 2022. La società ha trasmesso il 12/08/2022 la relazione semestrale con la situazione economico patrimoniale rilevata alla data del 30/06/2022 e manifestando di voler anticipare la presentazione entro il mese di ottobre della nuova versione del Piano Industriale della società. A causa purtroppo della eccezionale ondata di maltempo che il 18 agosto 2022 ha colpito la costa apuana, la società ha subito ingenti danni all'intero complesso fieristico con la conseguente inagibilità di tutti i padiglioni e la sospensione dell'attività fieristica. La Giunta regionale, con DGR n. 1203 del 24/10/2022 di indirizzi al rappresentante regionale ai fini partecipazione assemblea del 27 ottobre 2022, ha ritenuto di accogliere la richiesta di rinvio al marzo 2023 del termine per la stesura del nuovo Piano Industriale.

Indicare le modalità di attuazione:

Adozione, entro il 31/03/2023, di un nuovo Piano Industriale di risanamento con contestuale presentazione di budget finanziario annuale

Indicare i tempi stimati:

Valutazioni da parte della Giunta del nuovo Piano Industriale e sulla sussistenza della condizione di Continuità entro il 15/04/2023

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(e): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata:	Dir_8	***(a)***	**Quota di partecipazione detenuta:** 49,4091	***(b)***
Denominazione società partecipata:	Fidi Toscana Spa	***(c)***		
Tipo partecipazione:	Diretta	***(d)***		
Attività svolta:	Agevolare l'accesso al credito a medio e lungo termine, al factoring e al leasing da parte delle imprese di minori dimensioni, prestando garanzia, assumendo partecipazioni di minoranza e/o prestiti obbligazionari, concedendo prestiti partecipativi e assumendo partecipazioni di minoranza e/o prestiti obbligazionari in imprese di minori dimensioni costituite in forma di società di capitali. La società presta inoltre la propria consulenza per assistere le imprese di minori dimensioni nella ricerca e organizzazione di forme di finanziamento funzionali ai loro progetti	***(e)***		

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Attuazione del Piano Industriale 2022-2025 approvato dall'assemblea dei soci del 26/10/2022 che assicuri la continuità aziendale durante il processo di transizione e che dia atto della riduzione dei costi di struttura anche per effetto del ricollocamento del personale dichiarato in esubero in data 30/09/2022 secondo la procedura di cui all'art. 25 TUSP

Indicare le motivazioni:

Si rinvia a quanto dettagliatamente riportato al paragrafo 6 della NaDEFR 2023

Indicare le modalità di attuazione:

La società anche per l'anno 2023 sarà oggetto di monitoraggio ai sensi DGR 171/2019 per la verifica del grado di attuazione del Piano Industriale 2022-2025

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(e): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Allegato 1c

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:	Ind_4	***(a)***	**Quota di partecipazione detenuta:**	0,47	***(b)***
Denominazione società partecipata:	Polo Navacchio Spa	***(c)***	**Quota di partecipazione da cedere/alienare:**	0,47	***(d)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(e)***			
Attività svolta:	Realizzazione di fini sociali e promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità locali. Attività di orientamento e formazione a supporto dell'innovazione per la piccola e media impresa	***(f)***			

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) ***(g)***

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La l.r. 57/2019 a sostegno del processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico, ha previsto la costituzione di un unico soggetto gestore dei poli tecnologici risultante dal processo di razionalizzazione di 5 società di gestione di infrastrutture per il trasferimento tecnologico localizzate in Toscana tra cui Polo di Navacchio Spa e Pont Tech scarl. Essendo stata attestata la mancata realizzazione entro il termine del 31/01/2022 della aggregazione di entrambe le società nel soggetto gestore dei poli tecnologici, previsto dalla l.r. 57/2019, si prevede la dismissione entro l'anno 2023 della partecipazione da parte di Fidi Toscana Spa.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Cessione della partecipazione ai sensi art. 5 comma 2 della l.r. 57/2019, secondo gli indirizzi impartiti dalla Regione

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

31/12/2023

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*
(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(d): *Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.*
(e): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(f): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(g): *Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".*

Allegato 1c

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:	Ind_5	***(a)***	**Quota di partecipazione detenuta:**	3,04	***(b)***
Denominazione società partecipata:	Pont-tech Scrl	***(c)***	**Quota di partecipazione da cedere/alienare:**	3,04	***(d)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(e)***			
Attività svolta:	Ricerca e diffusione dei suoi metodi e dei suoi risultati, formazione professionale, prestazione di servizi informativi di assistenza gestionale e servizi di know how alle imprese attraverso lo sviluppo di software	***(f)***			

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) ***(g)***

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La l.r. 57/2019 a sostegno del processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico, ha previsto la costituzione di un unico soggetto gestore dei poli tecnologici risultante dal processo di razionalizzazione di 5 società di gestione di infrastrutture per il trasferimento tecnologico localizzate in Toscana tra cui Polo di Navacchio Spa e Pont Tech scarl. Essendo stata attestata la mancata realizzazione entro il termine del 31/01/2022 della aggregazione di entrambe le società nel soggetto gestore dei poli tecnologici, previsto dalla l.r. 57/2019, si prevede la dismissione entro l'anno 2023 della partecipazione da parte di Fidi Toscana Spa.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Cessione della partecipazione ai sensi art. 5 comma 2 della l.r. 57/2019, secondo gli indirizzi impartiti dalla Regione

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

31/12/2023

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*
(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(d): *Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.*
(e): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(f): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(g): *Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".*

Allegato 1c

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:	Dir_8	***(a)***	**Quota di partecipazione detenuta:**	36,4	***(b)***
Denominazione società partecipata:	Immobiliare Marmi e Macchine Carrarafiere Spa	***(c)***			
Tipo partecipazione:	Diretta	***(d)***			
Attività svolta:	Promozione della pietra naturale e delle relative tecnologie. Favorire i consumi di materiali lapidei con programmi, azioni ed iniziative rivolti in modo particolare al mondo degli architetti	***(e)***			

Selezionare le motivazioni della scelta:

Perdite reiterate ***(f)***

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La partecipazione societaria è espressamente ammessa dall'articolo 4, comma 7 TUSP, ma presenta la condizione dell'articolo 20, comma 2, lettera e) e f) TUSP; la società dovrà procedere entro il 31/03/2023 ad una revisione complessiva del Piano industriale di risanamento 2021-2024, con contestuale presentazione di un budget finanziario annuale

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Laddove la società dimostri l'incapacità di recuperare le condizioni di equilibrio economico e finanziario nonché di garantire la continuità aziendale, si dovrà procedere, alternativamente, allo scioglimento e messa in liquidazione in caso si raggiunga l'accordo con il socio Comune di Carrara con il quale, a seguito del patto di sindacato, si esercita il controllo pubblico, altrimenti richiesta di recesso

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Delibera di Giunta che detta gli indirizzi per lo scioglimento e messa in liquidazione in caso di accordo con il Comune di Carrara oppure richiesta di recesso dalla società: entro il 30/06/2023

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*
(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(e): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(f): *Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".*

Allegato 1c

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:	Dir_14	***(a)***	**Quota di partecipazione detenuta:**	75,66	***(b)***
Denominazione società partecipata:	Terme di Casciana Spa in liquidazione				***(c)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(d)***			
Attività svolta:	Gestione immobiliare delle terme di Casciana	***(e)***			

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente ***(f)***

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Il piano di razionalizzazione straordinaria ha previsto la liquidazione della medesima. La società è stata messa in liquidazione con atto del 15/10/2018.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Con DGR 24 settembre 2018, n. 1055 sono stati impartiti gli indirizzi per la liquidazione della società.
Si rinvia a quanto riportato al paragrafo 6.1.3. del Piano di razionalizzazione delle partecipate per l'anno 2023
Le attività di liquidazione sono prossime alla conclusione; la liquidatrice ha trasmesso una bozza di bilancio finale di liquidazione lo scorso 20/10/2022. La Regione ha ritenuto che per acquisire al patrimonio regionale i beni del complesso termale che le saranno assegnati al termine del processo di liquidazione sia necessaria una legge regionale che è al momento in corso di predisposizione. La legge regionale si rende necessaria altresì per normare il riparto dei debiti a breve termine, con assegnazione pro quota ai soci, non essendo stati oggetto di precedenti indirizzi al liquidatore

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

31/12/2023

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*
(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(e): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(f): *Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".*

Allegato 1c

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: Dir_15 ***(a)*** **Quota di partecipazione detenuta:** 73,81 ***(b)***

Denominazione società partecipata: Terme di Chianciano Immobiliare Spa in liquidazione ***(c)***

Tipo partecipazione: Diretta ***(d)***

Attività svolta: Gestione immobiliare delle Terme di Chianciano ***(e)***

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente ***(f)***

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Il piano di razionalizzazione straordinaria ha previsto la liquidazione della medesima. La società è stata messa in liquidazione con atto del 2/02/2018; sono in corso le attività di liquidazione.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Con DGR 15 gennaio 2018, n. 33 sono stati impartiti gli indirizzi per la liquidazione della società.
Si rinvia a quanto riportato al paragrafo 6.1.3. del Piano di razionalizzazione delle partecipate

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*
(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(e): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(f): *Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".*

Allegato 1c

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:	Ind_6	***(a)***	**Quota di partecipazione detenuta:**	1,57	***(b)***
Denominazione società partecipata:	Grosseto Sviluppo Srl in liquidazione	***(c)***			
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(d)***			
Attività svolta:	Promuovere iniziative per il rilancio economico, industriale, occupazionale della provincia di Grosseto	***(e)***			

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) ***(f)***

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Società con fatturato medio inferiore a 1 milione di euro

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

La società è stata posta in liquidazione a far data dal 27/07/2017.La procedura di liquidazione è tuttora in corso.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*
(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(e): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(f): *Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".*

Allegato 1c

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Presentazione di piano industriale e monitoraggio	Dir_3	Arezzo Fiere e Congressi Srl	36,81	Aggiornamento, entro il 31/03/2023, del Piano Industriale che definisca le strategie di sviluppo e di riassetto del complesso immobiliare	
	Dir_7	Firenze Fiera Spa	31,95	Presentazione entro il 09/01/2023, di un nuovo Piano industriale di risanamento comprensivo di un doppio aumento di capitale sociale a) quello dedicato ai soci pubblici e b) quello rivolto al privato	
	Dir_8	Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere Spa	36,40	Adozione, entro il 31/03/2023, di un nuovo Piano Industriale di risanamento con contestuale presentazione di budget finanziario annuale	
	Dir_12	Società Esercizio Aeroporto Maremma - SEAM Spa	7,08	Presentazione entro il 31/10/2023 da parte della società del nuovo Piano Industriale per il triennio 2024-2026	
	Dir_19	Co.Svi.G. Scrl	14,47	Adozione, entro il 30/06/2023, di un Piano Industriale 2023-2025 che rappresenti la stabilità finanziarie ed economica di Cosvig a seguito dello scorporo del ramo di azienda.	
Sottoscrizione aumento di capitale	Dir_7	Firenze Fiera Spa	31,95	**HP A-parte 1^)** sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte dei soci pubblici entro il 31/03/2023, e cioè dopo la delibera di aumento da parte dell'assemblea straordinaria dei soci **HP A- parte 2^)** Sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte del nuovo socio privato entro il 30/06/2023, a seguito individuazione con procedura ad evidenza pubblica; OPPURE **HP B)** contestuale sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte soci pubblici e nuovo socio privato entro il 30/06/2023	

Allegato 1c

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Cessione/Alienazione quote	Dir_6	Fidi Toscana Spa	49,4091	Cessione entro il 30/04/2023 della quota di partecipazione detenuta dalla Regione, nella misura minima del 10% del capitale sociale e comunque necessaria a formare, unitamente alle quote disponibili alla cessione da parte degli altri soci, un pacchetto di maggioranza da proporre al mercato.	
	Ind_1	Bagni di Casciana Srl	75,66	Cessione nell'ambito delle attività di liquidazione della società tramite Terme di Casciana Spa in liquidazione	
	Ind_4	Polo Navacchio Spa	0,47	Cessione della partecipazione ai sensi art. 5, comma 2 l.r. 57/2019 entro il 31/12/2023	
	Ind_5	Pont-Tech Scrl	2,62	Cessione della partecipazione ai sensi art. 5, comma 2 l.r. 57/2019 entro il 31/12/2023	
Liquidazione	Dir_8	Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere Spa	36,40	Laddove la società dimostri l'incapacità di recuperare le condizioni di equilibrio economico e finanziario nonché di garantire la continuità aziendale, entro il 30/06/2023 delibera di Giunta che detta gli indirizzi per lo scioglimento e messa in liquidazione in caso si raggiunga l'accordo con il socio Comune di Carrara, oppure di recesso dalla società	
	Dir_14	Terme di Casciana Spa in liquidazione	75,66	Il piano di razionalizzazione straordinaria ne aveva già previsto la liquidazione. La società è stata messa in liquidazione con atto del 29/09/2018, sono in corso le attività di liquidazione	
	Dir_15	Terme di Chianciano Immobiliare Spa in liquidazione	73,81	Il piano di razionalizzazione straordinaria ne aveva già previsto la liquidazione. La società è stata messa in liquidazione con atto del 2/02/2018, sono in corso le attività di liquidazione	
	Ind_6	Grosseto Sviluppo Srl in liquidazione	1,57	La società è stata posta in liquidazione a far data dal 27/07/2017. La procedura di liquidazione è tuttora in corso	

Allegato 1c

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Monitoraggio del piano industriale della società che dimostri il raggiungimento del limite di fatturato medio superiore a 1 milione di euro	Dir_12	Società Esercizio Aeroporto Maremma - SEAM Spa	7,08	Verifica, entro il 30/06/2023, sul bilancio di esercizio 2022 del raggiungimento del limite di fatturato	
Rafforzamento della compagine pubblica della società	Dir_12	Società Esercizio Aeroporto Maremma - SEAM Spa	7,08	Entro il 31/05/2023, sottoscrizione patti parasociali tra soci pubblici al fine di rafforzare la governance della società da parte dei soci pubblici.	
	Dir_7	Firenze Fiera Spa	31,95	Sottoscrizione entro il 30/06/2023 del patto parasociale fra soci pubblici e nuovo socio privato, individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica	
Controllo pubblico della società	Dir_3	Arezzo Fiere e Congressi Srl	36,81	Entro il 30/06/2023, sottoscrizione patti parasociali tra soci pubblici al fine di rafforzare la governance della società da parte dei soci pubblici.	
Controllo pubblico della società	Dir_11	Interporto Toscana Centrale Spa	12,51	Entro il 31/05/2023, sottoscrizione patti parasociali tra soci pubblici ai fini del controllo pubblico della società.	
Caratterizzazione in società in house di Regione Toscana	Dir_19	Co.Svi.G. Scrl	14,47	Entro il 30/04/2023, caratterizzazione della società in house di Regione Toscana mediante scorporo ramo d'azienda "SestaLab" e successiva cessione sul mercato del ramo di azienda o della partecipazione totalitaria della costituenda new co, mediante procedura ad evidenza pubblica da concludere entro il 31/12/2023.	
Proroga della durata della società	Dir_2	Alatoscana Spa	18,168	Entro il 28/02/2023, indirizzi da parte della Regione Toscana sulla convenzione della compensazione degli oneri di servizio pubblico Entro il 30/04/2023, indirizzi da parte del socio Regione Toscana per l'eventuale avvio del bando avente ad oggetto la continuità territoriale mediante specifico sostegno finanziario e manifestazione di volontà in merito alla proroga della durata societaria Entro il 30/06/2023, in caso di nuova durata della società, predisposizione da parte di Alatoscana Spa di un Master Plan aeroportuale che definisca le strategie future Entro il 31/12/2023, delibera assemblea dei soci che proroga durata società	

Allegato 1c

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Attuazione da parte della società delle nuove disposizioni normative regionali finalizzate al potenziamento degli strumenti di intervento economia regionale	Dir_13	Sviluppo Toscana Spa	100,00	E' società in house che ha per oggetto l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente e non presenta le condizioni dell'articolo 20 TUSP. Per la società è confermata l'azione del Piano 2022 consistente nella acquisizione della totalità delle quote della società SICI Sgr spa finalizzata ad acquisire un organismo in house che rafforzi gli strumenti di intervento nell'economia regionale, entro il 30/06/2023.	

Allegato 1c

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**